Deliberazione N. 738

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *22/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Sistema INFOrmativo campaNIA Ecosistema Salute - Provvedimenti

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania ha avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati alla Sanità con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovere l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorire l'innovazione di processo;
b. così come previsto dal Programma Operativo approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2023, nell'ambito degli interventi relativi ai Sistemi informativi, alla base degli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione era sottesa una profonda revisione dei sistemi, a partire dalla realizzazione delle anagrafi sanitarie a livello regionale che ha consentito l'implementazione di servizi centralizzati;
c. attraverso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale ed il supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa. S.p.A., è stata sostenuta l'attuazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche necessarie per l'erogazione dei servizi digitali attualmente disponibili verso l'utenza;
d. tale strategia ha consentito il consolidamento infrastrutturale in termini di resilienza e continuità operativa delle soluzioni "software" e dei servizi applicativi a supporto, da un lato delle decisioni di governo della Regione Campania, dall'altro della semplificazione burocratica dei processi di ingaggio del cittadino con la P.A., tramite la continua estensione in termini di servizi erogati all'utenza e di numero di utenti e soggetti coinvolti;
e. gli interventi realizzati fino ad ora sono conformi alle esigenze tecnologiche prescritte dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che, all'interno del Piano triennale per l'informatica nella PA 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2024, impongono alle Pubbliche Amministrazioni l'adozione del paradigma "cloud" nello sviluppo di progetti e servizi e, ove possibile, l'utilizzo di standard aperti e interoperabili;
f. la Regione Campania aveva già anticipato con la realizzazione del modello SINFONIA quanto previsto dalle citate linee guida AgID, garantendo un modello di governance unitario del processo di trasformazione digitale del Sistema Sanitario Regionale sia in termini tecnologici, sia in termini di erogazione di servizi sanitari rivolti al cittadino prevedendo il pieno coinvolgimento operativo delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Ospedaliere Universitarie, completamente integrate e interconnesse.

PREMESSO, altresì, che

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 23/1/2018, è stata individuata la So.Re.Sa. S.p.A. quale interlocutore unico per la realizzazione di interventi di sviluppo, integrazione e acquisizione in ambito IT, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e pianificazione delle infrastrutture telematiche, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica;
b. con Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2023, è stato approvato il "Piano per la sanità digitale 2023-2025" che traccia le linee di indirizzo strategico, gli obiettivi strategici del modello di sanità digitale e gli ambiti di intervento;
c. con Delibera di Giunta Regionale n. 493 del 28/07/2025 è stato stabilito che la Piattaforma Sinfonia-PT è l'unico strumento informativo regionale per la redazione e gestione dei Piani

Terapeutici, in coerenza con il progressivo superamento delle funzionalità attive nell'ambito della precedente piattaforma Sani.A.R.P..

PRESO ATTO che, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, risulta che:

a. l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale in linea con quanto definito dalla Strategia Nazionale e al fine di consentire l'evoluzione verso il modello di cloud ibrido ha provveduto a potenziare le proprie infrastrutture di rete e il Data Center regionale, conseguendo le relative certificazioni e la qualificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Al centro di questa visione si colloca il Data Center regionale "Isola Salute", una vera e propria infrastruttura strategica e abilitante per l'intero ecosistema digitale della sanità campana;
b. l'investimento sostenuto dalla Regione Campania per la realizzazione e lo sviluppo del Data Center è articolato in interventi che spaziano dalla modernizzazione tecnologica alla sicurezza cibernetica, fino all'erogazione di servizi specialistici ad alto valore aggiunto. L'architettura tecnologica dell'infrastruttura prevede una rete ad alte prestazioni con apparati di nuova generazione, firewall evoluti, link diretti al Polo Strategico Nazionale e collegamenti ridondati alle Aziende Sanitarie, in sinergia con il programma regionale Sanità Connessa;
c. la Regione ha inoltre investito nella costituzione di un Security Operation Center (SOC) e un Computer Security Incident Response Team (CSIRT) interni, che rappresentano la spina dorsale della sicurezza informatica dell'intero sistema. Queste strutture operano in sinergia per il monitoraggio in tempo reale degli eventi di sicurezza, la gestione degli incidenti, l'analisi delle vulnerabilità e la comunicazione tempestiva degli alert alle strutture coinvolte. Sono stati previsti apparati dedicati e soluzioni avanzate per la protezione dei dati e delle reti, con un presidio costante che contribuisce a innalzare il livello di readiness in ambito cyber, specialmente nei settori critici come sanità, ambiente, trasporti e cultura;
d. complessivamente, queste azioni si inseriscono in una strategia regionale coerente con le linee guida AGID, il Regolamento Cloud della PA e gli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Il Data Center regionale ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001, nonché la qualificazione ACN di livello elevato per i dati critici. Rappresenta oggi il fulcro dell'infrastruttura PA Adeguata della Regione Campania e costituisce la piattaforma di riferimento per la migrazione in corso dei sistemi delle Aziende Sanitarie, in linea con gli obiettivi dell'Avviso Multimisura e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA;
e. questa strategia ha consentito alla Regione Campania di trasferire l'Ecosistema Sinfonia Salute dall'infrastruttura del Cloud Service Provider che lo ospitava al Datacenter di Regione Campania, che da ottobre 2024 è stato qualificato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale secondo gli standard di sicurezza previsti per ospitare dati critici quali quelli sanitari. Inoltre, secondo quanto previsto dall'Avviso multimisura del PNRR Missione 1 Misura 1.2 migrazione al cloud verso una PA adeguata, sono in corso di migrazione sulla medesima infrastruttura alcuni servizi delle Aziende Sanitarie, consentendo così ulteriori risparmi di spesa;
f. sono state completate le analisi congiunte dei tavoli tecnici per il porting del Sistema d'Emergenza 118 SIRES al Polo Strategico Nazionale secondo l'Avviso Multimisura;
g. gli investimenti effettuati ad oggi per la realizzazione di sistemi centralizzati regionali hanno consentito di generare costi cessanti significativi essendo tali sistemi in precedenza frammentati e diffusi nelle singole aziende sanitarie e ospedaliere: CUP, SIAC, SIAPS, SURAFS, Screening, SIGAP, SIGARS, SIR, Vaccinazioni, Piani terapeutici, ecc.
h. risulta necessario garantire la copertura dei costi di gestione, conduzione e manutenzione dell'intero patrimonio informatico ed informativo, il cui perimetro di riferimento comprende licenze, manutenzioni, canoni cloud, infrastruttura, operation, attività evolutive, supporto e oneri di compliance, assicurando al contempo coerenza contabile e rendicontabile dell'ecosistema digitale

SINFONIA salute, secondo le seguenti modalità riportate nel documento allegato al presente provvedimento, elaborato per tali finalità dai competenti uffici regionali:

h.1 i costi relativi al funzionamento dell'ecosistema SINFONIA Salute debbano essere gestiti da So.Re.Sa., in analogia alla procedura di Centrale Acquisti;

h.2 i costi attestati da So.Re.Sa. debbano essere ripartiti per quota fissa, calcolata in base al peso del finanziamento della singola Azienda Sanitaria proporzionalmente alla quota FSR, e per quota variabile, determinata sulla base di specifici driver di utilizzo come numero assistiti, numero prestazioni, ecc.;

h.3 tutti i costi, quota fissa e quota variabile, debbano essere ri-fatturati con IVA Split dalla So.Re.Sa. alle Aziende Sanitarie fruitrici dei servizi, secondo i criteri soprariportati e previa conferma acquisita dalle stesse Aziende in merito agli importi ribaltati;

h.4 la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione ricevuta da So.Re.Sa., debba garantire a quest'ultima la provvista finanziaria necessaria per pagare le forniture dell'ecosistema SINFONIA;

h.5 tutti gli interventi evolutivi richiesti dalla singola Azienda Sanitaria e realizzati in maniera specifica e personalizzata debbano essere addebitati esclusivamente alla medesima;

h.6 i costi per garantire i sistemi informativi utilizzati da So.Se.Sa. (es. SIAC, SIAPS, HR, ecc.) non debbano essere oggetto di rifatturazione;

h.7 la rendicontazione di tutti i pagamenti eseguiti da So.Re.Sa. debba essere comunicata tempestivamente alla Direzione Generale della Salute ed addebitata alle Aziende Sanitarie in tempo utile per la predisposizione dei bilanci preventivi ed a consuntivo, per la compensazione delle partite creditorie e debitorie tra le Aziende Sanitarie, la Regione e la So.Re.Sa.;

i. il presente provvedimento è necessario e urgente al fine di consentire la corretta attribuzione tra le Aziende Sanitarie dei costi di funzionamento dell'ecosistema digitale Sinfonia Salute;

RITENUTO di dover:

a. prendere atto che la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale procederà all'attribuzione ed alla ripartizione tra le Aziende Sanitarie dei costi di gestione, conduzione, manutenzione dell'intero patrimonio informatico ed informativo, finalizzati a garantire il costante funzionamento dell'ecosistema digitale Sinfonia Salute, secondo le modalità indicate nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
b. demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenziali.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **PRENDERE ATTO** che la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale procederà all'attribuzione ed alla ripartizione tra le Aziende Sanitarie dei costi di gestione, conduzione, manutenzione dell'intero patrimonio informatico ed informativo, finalizzati a garantire il costante funzionamento dell'ecosistema digitale Sinfonia Salute, secondo le modalità indicate nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenziali;

3. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, anche per la notifica a So.Re.Sa. S.p.A. e alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, all'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	738	del	22/10/2025	**204**	**05**	**01**

OGGETTO:
Sistema INFOrmativo campaNIA Ecosistema Salute - Provvedimenti

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***31/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***31/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

ALLEGATO

Funzionamento dell'ecosistema digitale Sinfonia Salute

La Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale procederà all'attribuzione ed alla ripartizione tra le Aziende Sanitarie dei costi di gestione, conduzione, manutenzione dell'intero patrimonio informatico ed informativo, finalizzati a garantire il costante funzionamento dell'ecosistema digitale Sinfonia Salute, secondo le seguenti modalità:

- i costi relativi al funzionamento dell'ecosistema SINFONIA Salute saranno gestiti da So.Re.Sa., in analogia alla procedura di Centrale Acquisti;
- i costi attestati da So.Re.Sa. saranno ripartiti per quota fissa, calcolata in base al peso del finanziamento della singola Azienda Sanitaria proporzionalmente alla quota FSR, e per quota variabile, determinata sulla base di specifici driver di utilizzo come numero assistiti, numero prestazioni, ecc.;
- tutti i costi, quota fissa e quota variabile, saranno ri-fatturati con IVA Split dalla So.Re.Sa. alle Aziende Sanitarie fruitrici dei servizi, secondo i criteri soprariportati e previa conferma acquisita dalle stesse Aziende in merito agli importi ribaltati;
- la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione ricevuta da So.Re.Sa., garantirà a quest'ultima la provvista finanziaria necessaria per pagare le forniture dell'ecosistema SINFONIA;
- tutti gli interventi evolutivi richiesti dalla singola Azienda Sanitaria e realizzati in maniera specifica e personalizzata saranno addebitati esclusivamente alla medesima;
- i costi per garantire i sistemi informativi utilizzati da So.Se.Sa. (es. SIAC, SIAPS, HR, ecc.) non saranno essere oggetto di rifatturazione;
- la rendicontazione di tutti i pagamenti eseguiti da So.Re.Sa. sarà comunicata tempestivamente alla Direzione Generale della Salute ed addebitata alle Aziende Sanitarie in tempo utile per la predisposizione dei bilanci preventivi ed a consuntivo, per la compensazione delle partite creditorie e debitorie tra le Aziende Sanitarie, la Regione e la So.Re.Sa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 739

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Piano Triennale del fabbisogno di Personale AOU Luigi Vanvitelli - Triennio 2023/2025

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
g. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
j. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
k. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
l. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
m. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2023/2025, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e *s.m.i.* (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. con nota prot. n. 26368 del 2 ottobre 2025, il Rettore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha espresso parere favorevole in relazione al PTFP 2023/2025;
c. l'AOU Luigi Vanvitelli con delibera n. 111 del 3/10/2025, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2023/2025, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
d. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2023/2025 dell'AOU Luigi Vanvitelli, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 148/2024 e n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   d.1 l'AOU Luigi Vanvitelli dovrà:
      d.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      d.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      d.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro

non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

d.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- d.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- d.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
- d.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- d.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- d.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- d.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- d.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- d.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- d.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

d.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

d.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;

d.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
- d.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- d.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- d.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- d.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

d.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- d.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- d.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

e. il presente provvedimento risulta necessario e indifferibile in quanto relativo ad adempimenti finalizzati al reclutamento del personale da parte dell'Azienda sanitaria.

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AOU Luigi Vanvitelli, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 111 del 3/10/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'AOU Luigi Vanvitelli di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AOU Luigi Vanvitelli, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 111 del 3/10/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'AOU Luigi Vanvitelli, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'AOU Luigi Vanvitelli, dovrà:
   3.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
   7.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:

8.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;

8.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'AOU Luigi Vanvitelli ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	739	del	22/10/2025	**204**	**05**	**00**

OGGETTO:
Approvazione Piano Triennale del fabbisogno di Personale AOU Luigi Vanvitelli - Triennio 2023/2025

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***29/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***29/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 148/2024, DGRC 103/2025

AOU VANVITELLI	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2022	PERSONALE TEMPO PIENO AL 31.12.2022 ISTRUZIONE E RICERCA	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	FABBISOGNO AZIENDA 2023/2025	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2023	PTFP 2024	PTFP 2025
RUOLO SANITARIO	**518**	**417**	**1.375**	**409**	**256**	**61**	**36**	**158**
Dirigenti Medici	105	176	460	180	107	21	19	67
Dirigenti Sanitari non medici	25	30	69	14	13	3	0	10
di cui dirigenti professioni sanitarie	-	-			-	-	-	1
di cui farmacisti	10	1	-	-		2	-	4
di cui altri sanitari non medici	15	30				1	0	5
Personale del comparto area sanitaria	**388**	**242**	**845**	**215**	**135**	**37**	**17**	**81**
di cui infermieri	320	202	636	114	84	25	14	45
di cui ostetriche	18	10	46	18	15	4	-	11
di cui tecnici sanitari	48	16	100	36	24	8	1	15
di cui altro comparto sanitario	2	14	64	48	12	-	2	10
RUOLO SOCIOSANITARIO	**114**	**13**	**210**	**83**	**40**	**19**	**-**	**21**
Personale del comparto area socio-sanitaria	114	13	210	83	40	19	-	21
di cui OSS	114	12	206	80	40	19	-	21
di cui assistenti sociali	-	1	4	3	-	-	-	-
RUOLO TECNICO	**9**	**51**	**89**	**28**	**14**	**6**	**1**	**7**
Dirigenti	2	-	6	4	2	1	-	1
Personale del comparto area tecnica	7	51	82	24	12	5	1	6
RUOLO PROFESSIONALE	**-**	**-**	**7**	**7**	**1**	**-**	**-**	**1**
Dirigenti	-	-	1	1	1	-	-	1
Personale del comparto area professionale	-	-	6	6	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**79**	**85**	**192**	**28**	**2**	**-**	**1**	**1**
Dirigenti	10	2	20	8	2	-	1	1
Personale del comparto area amministrativo	69	83	172	20	-	-	-	-
TOTALE	**720**	**566**	**1.872**	**555**	**313**	**86**	**38**	**188**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 740

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Azienda Sanitaria Locale di Caserta - triennio 2024-2026

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
g. il DM 77 avente ad oggetto *"Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale"*;
h. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
i. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
n. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'ASL Caserta con delibera n. 145 dello 06/10/2025, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'ASL Caserta, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1 l'ASL Caserta dovrà:
      c.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro

non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
- c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
- c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

d. il presente provvedimento risulta necessario e indifferibile in quanto relativo ad adempimenti finalizzati al reclutamento del personale da parte dell'Azienda sanitaria.

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'ASL Caserta, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 145 del 6/10/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'ASL Caserta di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'ASL Caserta, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 145 del 06/10/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'ASL Caserta, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'ASL Caserta, dovrà:
   3.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

7.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
   8.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'ASL Caserta ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	740	del	22/10/2025	**204**	**05**	**00**

OGGETTO:
Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Azienda Sanitaria Locale di Caserta - triennio 2024-2026

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***29/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***29/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

ASL CASERTA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	*di cui standard penitenziaria*	FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2024	PTFP 2025	PTFP 2026	TOTALE STANDARD DM 77
RUOLO SANITARIO	**3.453**	**5.274**	**288**	**1.821**	**959**	**314**	**494**	**151**	**489**
Dirigenti Medici	1.132	1.844	53	712	377	130	190	57	25
Dirigenti Sanitari non medici	130	280	48	150	65	17	42	6	
di cui dirigenti professioni sanitarie	-				2	-	1	1	
di cui farmacisti	45				12	4	5	3	
di cui altri sanitari non medici	85	-			51	13	36	2	
Personale del comparto area sanitaria	2.191	3.150	187	959	517	167	262	88	464
di cui infermieri	1.788	2.242	160	454	344	96	182	66	147
di cui infermieri di famiglia	-	-		-	-	-	-	-	301
di cui ostetriche	69	141	-	72	29	9	14	6	-
di cui tecnici sanitari	188	448	-	260	58	17	36	5	-
di cui altro comparto sanitario	146	319	27	173	86	45	30	11	-
RUOLO SOCIOSANITARIO	**298**	**736**	**80**	**438**	**194**	**90**	**75**	**29**	**173**
Personale del comparto area socio-sanitaria	298	736	80	438	194	90	75	29	173
di cui OSS	257	575	62	318	162	83	56	23	154
di cui assistenti sociali	41	161	18	120	32	7	19	6	19
RUOLO TECNICO	**262**	**344**	**7**	**82**	**81**	**33**	**39**	**9**	**-**
Dirigenti	14	20	3	6	5	1	2	2	
Personale del comparto area tecnica	248	324	4	76	76	32	37	7	-
RUOLO PROFESSIONALE	**19**	**43**	**-**	**24**	**7**	**-**	**4**	**3**	**-**
Dirigenti	19	25	-	6	5	-	3	2	
Personale del comparto area professionale	-	18	-	18	2	-	1	1	
RUOLO AMMINISTRATIVO	**575**	**716**	**12**	**141**	**63**	**27**	**26**	**10**	**68**
Dirigenti	26	55	1	29	6	-	4	2	-
Personale del comparto area amministrativo	549	661	11	112	57	27	22	8	68
TOTALE	**4.607**	**7.113**	**387**	**2.506**	**1.304**	**464**	**638**	**202**	**730**

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 741

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
204	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *22/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Disposizioni urgenti in materia di programmazione per l'esercizio 2025 dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	Assente
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 20.03.2007, è stato approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. l'art. 2, comma 88, della Legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191/2009;
e. in data 10 luglio 2017, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali, con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la menzionata Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. con la Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 29 dicembre 2023, tra l'altro, ha stabilito nell'Allegato n. 1.1 il quadro della programmazione provvisoria della spesa soggetta alla cd. Spending Review (acquisto di prestazioni sanitarie ospedaliere e di specialistica ambulatoriale dalle strutture private accreditate), in base alle disposizioni della legge di bilancio per l'esercizio 2024 (Legge n. 213/2023, art. 1, commi 232 e 233), fissando il budget provvisorio 2024 dei centri privati che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale in euro 592.463.590, compresa la quota accantonata per essere ripartita a consuntivo in parziale regressione tariffaria e/o per dare copertura ai nuovi accreditamenti e/o a situazioni particolari;
b. con la Delibera di Giunta Regionale n. 405 del 31 luglio 2024, è stato approvato il Quadro programmatico 2024 delle prestazioni acquistate dalle strutture sanitarie ospedaliere private soggette alla cd. Spending Review (art. 15, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, e s.m.i.), descritto nel paragrafo 1 dell'Allegato "B" alla stessa delibera, ed è stato stabilito che i limiti di spesa per l'esercizio 2024 sono definiti per ciascuna casa di cura privata nell'allegato n. 1, sulla base dei dettagli e dei conteggi riportati negli allegati da n. 2 a n. 12, e dei criteri esposti in premessa e nell'Allegato "B" alla stessa, assegnando un complessivo importo di euro 740.000.000;
c. con la Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 21 dicembre 2024, tra l'altro, sono stati integrati i limiti di spesa assegnati alle case di cura private accreditate per l'esercizio 2024, per euro 7.802.142;
d. con la Delibera della Giunta Regionale n. 757 del 27 dicembre 2024, è stata approvata la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna struttura privata accreditata per la specialistica ambulatoriale, in via definitiva, per l'esercizio 2024, aumentandola di euro 5.000.000, fino a complessivi euro 597.463.590; inoltre, è

stato stabilito, in via provvisoria, che lo stesso budget si applichi anche per l'esercizio 2025; è stata rinviata ad una successiva delibera l'adozione "*degli schemi contrattuali che le ASL competenti per territorio dovranno predisporre per confermare o modificare i contratti già stipulati per l'esercizio 2024 ai sensi della DGRC n. 800/2023 - in via provvisoria - inserendo gli importi dei limiti di spesa definitivi per l'esercizio 2024 di cui agli Allegati alla presente delibera, nonché per fissare i limiti di spesa 2025 provvisori, secondo le indicazioni fornite nell'Allegato A – Relazione Tecnica*" alla medesima delibera;

e. con la Delibera della Giunta Regionale n. 175 del 2 aprile 2025, in attuazione delle disposizioni recate dalla DGRC n. 757/2024, sono stati approvati i nuovi schemi contrattuali, da stipularsi tra le ASL e le singole strutture private accreditate per le varie branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale, recanti il tetto di spesa definitivo 2024 e quello provvisorio 2025;
f. i menzionati incrementi dei limiti di spesa 2024, approvati dalla DGRC n. 735/2024 per euro 7.802.142, per le case di cura private, e dalla DGRC n. 757/2024 per euro 5.000.000, per la specialistica ambulatoriale, sono stati autorizzati dalla Regione avvalendosi delle disposizioni recate dall'art. 2-bis, aggiunto al decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155, in sede di conversione (intervenuta con legge 9 dicembre 2024, n. 189), che consente per il 2024 e per il 2025 di utilizzare tutte le residue economie ancora in essere, relative ai limiti di spesa e ai finanziamenti straordinari del periodo dell'emergenza COVID, in deroga ai limiti vigenti per il 2024 e per il 2025 per gli acquisti di prestazioni sanitarie dai privati accreditati;
g. come esposto nel documento Allegato A – Relazione Tecnica, predisposto dai competenti Uffici della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il livello di spesa, consentito dalla normativa vigente per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati, non è stato finora modificato dal legislatore nazionale, rispetto alla situazione esposta nelle menzionate DGR n. 757/2024 e DGR n. 175/2025, in base alla quale per il 2025 si registra una riduzione di circa euro 13 milioni rispetto all'anno precedente; tuttavia, sulla base dei dati consuntivi 2024 e della ricognizione aggiornata dei residui passivi, ancora disponibili sui finanziamenti straordinari ottenuti dalla Regione nel periodo della emergenza COVID, in base al richiamato art. 2-bis del decreto legge n. 155/2024 è possibile destinare alla integrazione dei limiti di spesa 2025 ancora circa euro 22 milioni, a valere sui capitoli di spesa U07029, U07123, U07438, U07440, U07441, U07442, U07443, U07464 e U07465;
h. nel Disegno di Legge n° 2365, in corso di esame presso la XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, risulta depositato un emendamento che consentirebbe alle Regioni di destinare dal 2025 una quota dello 0,5% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato "*in deroga all'articolo 15, comma 14, del DL 6 luglio 2012, n. 95* [cd. Spending Review]*, … fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale*";
i. comunque, come argomentato nel documento allegato alla presente delibera, risulta necessario e indifferibile assegnare i limiti di spesa dell'ospedalità privata per l'esercizio corrente, e confermare i limiti di spesa 2025, stabiliti dalle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 per la specialistica ambulatoriale; fermo restando che eventuali sopravvenienze normative potranno determinare incrementi dei limiti di spesa 2025, sia per l'assistenza ospedaliera che per quella specialistica ambulatoriale;
g. l'approvazione del presente provvedimento si rende necessaria e indifferibile in quanto volta a garantire l'aggiornamento, per l'esercizio 2025, dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare il documento Allegato A – Relazione Tecnica alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b. stabilire che la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ciascuno per quanto di propria competenza, provvederanno agli adempimenti previsti nell'Allegato A – Relazione Tecnica ed alla stipula degli accordi e dei contratti inerenti al tetto di spesa 2025 fissato per ciascuna struttura privata in conformità alla presente deliberazione;
c. stabilire che la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

c.1 è delegata a ripartire il budget 2025 del raggruppamento degli Ospedali Classificati e IRCCS ICS Maugeri sulla base del consuntivo 2024 e degli incrementi di remunerazione delle funzioni, approvati dalle DGRC n. 494 e n. 495/2025, nonché a definire e stipulare i conseguenti accordi con detti istituti;

c.2 provvederà con urgenza ad emanare con proprio decreto uno schema di ADDENDUM ai contratti 2024 con le case di cura private, che fissi il tetto di spesa 2025, come definito dalla presente delibera e ferma restando la possibilità di modifica in aumento, qualora le eventuali sopravvenienze normative lo consentano, la cui sottoscrizione tra le ASL e le singole strutture dovrà intervenire entro dieci giorni dalla notifica e/o pubblicazione sul BURC del suddetto decreto dirigenziale;

d. formulare indirizzo alle ASL, qualora non abbiano già provveduto, affinché completino entro il mese corrente la stipula dei contratti con le strutture private accreditate per la specialistica ambulatoriale, come stabiliti ai sensi delle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 sopra richiamate, fermo restando che, in caso di favorevoli sopravvenienze normative, si procederà ad incrementi di limiti di spesa 2025 anche per questa macroarea;

e. precisare:

e.1 che la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna casa di cura privata è subordinata alla sottoscrizione da parte della stessa dello specifico contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D. Lgs. n 502/1992 e s.m.i. con la ASL nel cui territorio la casa di cura è ubicata, e non può eccedere i limiti di spesa fissati nella presente delibera e riportati nel suddetto contratto;

e.2 che i limiti di spesa assegnati dalla presente delibera a ciascuna casa di cura hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna casa di cura possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dalla presente delibera;

e.3 che le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio devono periodicamente verificare lo stato dell'accreditamento di ciascuna casa di cura e, se del caso, rifiutare la stipula del contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed ogni addebito di prestazioni con oneri a carico del SSR;

e.4 che le case di cura private che entro il 31 ottobre 2025 non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies, secondo i criteri approvati dalla presente delibera, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle disposizioni recate dalla presente delibera, si intenderanno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dalla stessa data cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica l'immediata sospensione del rapporto di accreditamento, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE** il documento Allegato A – Relazione Tecnica alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **STABILIRE** che la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ciascuno per quanto di propria competenza, provvederanno agli adempimenti previsti nell'Allegato A – Relazione Tecnica ed alla stipula degli accordi e dei contratti inerenti al tetto di spesa 2025 fissato per ciascuna struttura privata in conformità alla presente deliberazione;
3. di **STABILIRE** che la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

3.1 è delegata a ripartire il budget 2025 del raggruppamento degli Ospedali Classificati e IRCCS ICS Maugeri sulla base del consuntivo 2024 e degli incrementi di remunerazione delle funzioni, approvati dalle DGRC n. 494 e n. 495/2025, nonché a definire e stipulare i conseguenti accordi con detti istituti;

3.2 provvederà con urgenza ad emanare con proprio decreto uno schema di ADDENDUM ai contratti 2024 con le case di cura private, che fissi il tetto di spesa 2025, come definito dalla presente delibera e ferma restando la possibilità di modifica in aumento, qualora le eventuali sopravvenienze normative lo consentano, la cui sottoscrizione tra le ASL e le singole strutture dovrà intervenire entro dieci giorni dalla notifica e/o pubblicazione sul BURC del suddetto decreto dirigenziale;

4. di **FORMULARE INDIRIZZO** alle ASL, qualora non abbiano già provveduto, affinché completino entro il mese corrente la stipula dei contratti con le strutture private accreditate per la specialistica ambulatoriale, come stabiliti ai sensi delle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 sopra richiamate, fermo restando che, in caso di favorevoli sopravvenienze normative, si procederà ad incrementi di limiti di spesa 2025 anche per questa macroarea;
5. di **PRECISARE**:
   5.1 che la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna casa di cura privata è subordinata alla sottoscrizione da parte della stessa dello specifico contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D. Lgs. n 502/1992 e s.m.i. con la ASL nel cui territorio la casa di cura è ubicata, e non può eccedere i limiti di spesa fissati nella presente delibera e riportati nel suddetto contratto;
   5.2 che i limiti di spesa assegnati dalla presente delibera a ciascuna casa di cura hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna casa di cura possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dalla presente delibera;
   5.3 che le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio devono periodicamente verificare lo stato dell'accreditamento di ciascuna casa di cura e, se del caso, rifiutare la stipula del contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed ogni addebito di prestazioni con oneri a carico del SSR;
   5.4 che le case di cura private che entro il 31 ottobre 2025 non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies, secondo i criteri approvati dalla presente delibera, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle disposizioni recate dalla presente delibera, si intenderanno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dalla stessa data cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica l'immediata sospensione del rapporto di accreditamento, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);
6. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
   6.1 ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
   6.2 alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutte le strutture sanitarie private;
   6.3 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
   6.4 alla So.Re.Sa. S.p.A.;
   6.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	741	del	22/10/2025	**204**	**05**	**03**

OGGETTO:
Disposizioni urgenti in materia di programmazione per l'esercizio 2025 dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***30/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***30/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010100 ATTIVITÀ DI RACCORDO CON LE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E SUPPORTO ALLE POLITCHE REGIONALI - STAFF DEL CAPO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Come evidenziato nelle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025, per l'esercizio 2025 – nonostante le formali richieste presentate dalle Regioni al Governo - il livello di spesa, consentito dalla normativa vigente per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati, non è stato finora modificato dal legislatore nazionale, rispetto alla situazione esposta nella stesse delibere, in base alla quale per il 2025 si registra una riduzione di circa euro 13 milioni rispetto all'anno precedente, come si espone nel seguente prospetto:

Limiti di spesa ex art. 15, c. 14, DL 95/2012 e s.m.i. (cd. Spending Review)	2024	2025	differenza 2025 - 2024
LIMITE SPENDING = CONSUNTIVO 2011	1.362.669.409	1.362.669.409	
Deroghe per riattivazione PL case di cura insolventi e Alta Specialità)	79.417.870	79.417.870	
Incremento limite su consuntivo 2011 (1% e 3,5%)	13.626.694	47.693.429	
facoltà di attingere al FSR indistinto (0,4%)	47.116.415	0	
TOTALE	**1.502.830.388**	**1.489.780.708**	**-13.049.680**

Attualmente, nel Disegno di Legge n° 2365, in corso di esame presso la XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, risulta depositato un emendamento che consentirebbe alle Regioni di destinare dal 2025 una quota dello 0,5% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato "*in deroga all'articolo 15, comma 14, del DL 6 luglio 2012, n. 95* [cd. Spending Review], *… fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale*". Analogo emendamento, tuttavia era stato presentato al Senato nel corso della prima lettura (DDL S/1241 del 23.09.2024), senza poi essere approvato. Allo stato, pertanto, non è ancora possibile stabilire con certezza l'importo complessivo dei limiti di spesa per l'esercizio 2025.

In questo contesto, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, nell'istruttoria delle richiamate DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 ha fissato in via provvisoria il limite di spesa 2025 dei centri privati che erogano assistenza specialistica ambulatoriale, stabilendolo in un importo complessivo uguale a quello dell'esercizio 2024 (compreso l'accantonamento riservato a tale macroarea per nuovi accreditamenti e situazioni particolari). Mentre, per l'ospedalità privata non è ancora intervenuta, eccetto che per gli incrementi della remunerazione delle funzioni di Pronto Soccorso e Reti tempo-dipendenti, come da accordi approvati dalle DGRC n. 494, 495 e 496/2025, che costituiscono anche una prima applicazione del comma 278 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per quanto riguarda le prestazioni sanitarie "*erogate dalle strutture sanitarie private accreditate dotate di pronto soccorso e inserite nella rete dell'emergenza, conseguenti all'accesso in pronto soccorso, con codice di priorità rosso o arancio*".

In attesa della eventuale estensione al 2025 della norma che consente di aumentare i budget delle strutture private accreditate, attingendo ad una percentuale del finanziamento statale indistinto della spesa sanitaria, la Regione ha potuto avvalersi a fine 2024 della deroga per l'utilizzo di residue economie, consentita dall'art. 2-bis, aggiunto al DL n. 155/2024 in sede di conversione (intervenuta con legge 9 dicembre 2024, n. 189), operando una integrazione:

- di € 7.802.141,81 del limite di spesa 2024 delle case di cura private, con la DGRC n. 735/2024;
- di € 5.000.000,00 del limite di spesa 2024 dei centri privati di specialistica ambulatoriale, con la DGRC n. 757/2024;

e stabilendo, altresì di determinarsi con successivi provvedimenti: "*per quanto riguarda gli importi e i criteri di assegnazione dei limiti di spesa per l'esercizio 2025, sia per l'ospedalità privata che per l'assistenza specialistica ambulatoriale, sulla base delle risorse che saranno disponibili per tale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

esercizio in base alla legge di Stabilità 2025-2027 ed alle altre eventuali sopravvenienze normative" (punto 4 del dispositivo della DGRC 735/2024).

Perdurando a tutt'oggi una rilevante incertezza sull'ammontare complessivo di risorse che la legge nazionale consente alle Regioni di dedicare all'acquisto di prestazioni sanitarie dai privati accreditati, si ritiene non più procrastinabile intervenire con la presente proposta di delibera, per fissare anche i limiti di spesa dell'ospedalità privata per l'esercizio corrente; fermo restando che i limiti di spesa 2025 della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza ospedaliera potranno essere modificati in aumento, in caso di favorevoli sopravvenienze normative.

Riguardo alla programmazione dei limiti di spesa dell'ospedalità privata, occorre considerare che i ricoveri di Alta Specialità, erogati dalle strutture ospedaliere private, in base ai dati consuntivi 2024 e al netto dei controlli ed abbattimenti, asseverati dalle ASL nei mesi scorsi, hanno registrato un ulteriore rilevante incremento, arrivando all'importo di euro 261 milioni, superiore di oltre 96 milioni al livello del 2015 (ultimo anno prima della introduzione della deroga consentita per i ricoveri di Alta Specialità dall'art. 1, comma 574, della L. n. 208/2015). Risulta, quindi possibile e legittimo, mantenendo l'attuale equilibrio economico e finanziario del SSR, aumentare dal 2025 ad euro 85 milioni l'Incentivo Alta Specialità assegnato alle strutture ospedaliere private, di cui 75 milioni (+10 mln) alle case di cura private e 10 milioni (+1 mln) agli Ospedali Classificati (compresa la produzione dell'IRCCS ICS Maugeri per residenti di altre regioni).

Inoltre, i dati consuntivi 2024 hanno evidenziato una economia complessiva di circa euro 2,1 milioni sulla integrazione PORLA assegnata agli Ospedali Classificati dalla DGRC n. 405/2024. L'integrazione era basata sulle residue economie sui tetti di spesa 2020 degli stessi istituti (a valere sul capitolo di spesa U07029) e, pertanto, la suddetta economia sulla integrazione 2024 è riportabile sull'esercizio 2025, in base al richiamato art. 2-bis del DL 155/2024.

Infine, la ricognizione aggiornata dei residui passivi, ancora disponibili sui finanziamenti straordinari ottenuti dalla Regione nel periodo della emergenza COVID, consente (in base alla stessa norma: art. 2-bis del DL 155/2024) di destinare alla integrazione dei limiti di spesa 2025 ancora circa euro 20 milioni (a valere sui capitoli di spesa U07123, U07438, U07440, U07441, U07442, U07443, U07464 e U07465).

Si può definire, quindi, il seguente quadro programmatico 2025, da ritenersi comunque suscettibile di incrementi, qualora intervengano le auspicate sopravvenienze normative in corso di esame nel citato DDL 2365/2025:

Quadro limiti DL 95/2012 e s.m.i.	**2024 (assegnazione definitiva)**	**Economie riportabili al 2025**	**2025**
BASE LIMITE SPENDING = CONSUNTIVO 2011	1.362.669.409		1.362.669.409
Riattivazione PL case di cura insolventi	14.417.870		14.417.870
Incentivo Alta Specialità case di cura private	65.000.000		75.000.000
Inc.vo Alta Specialità OO.RR. e IRCCS extra regione	9.000.000		10.000.000
Incremento limite su cons. 2011 (1%, 3,5%, 5%)	13.626.694		47.693.429
LIMITE di SPESA MASSIMA consentita	**1.464.713.973**		**1.509.780.708**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTEGRAZIONI per "LISTE di ATTESA":			
FSR indistinto finalizzato	47.116.415		0
Economie sui tetti di spesa 2020 riportate a nuovo	4.694.365	2.122.493	2.122.493
Economie fondi COVID rifinalizzabili	8.107.777		20.050.361
TOTALE integrazioni PORLA	**59.918.557**	**2.122.493**	**22.172.854**
	0		
TOTALE limiti DL 95/2012 e s.m.i.	**1.524.632.530**	**2.122.493**	**1.531.953.563**

LIMITI MASSIMI di Spesa, comprensivi delle deroghe, delle integrazioni e degli acc.ti vincolati			
Ospedali Classificati e ICS Maugeri	177.368.200		178.368.200
Case di cura private	747.802.142		756.112.142
Specialistica Amb.le (compresi accantonamenti)	597.463.590		597.463.590
Aacc.ti per Fondo Oneri entro Spending	1.998.598	0	9.631
TOTALE LIMITI di SPESA	**1.524.632.530**	**0**	**1.531.953.563**

Il quadro sopra esposto consente di confermare l'assegnazione 2025 che la DGRC n. 757/2024 aveva stabilito in via provvisoria per la macroarea della specialistica ambulatoriale, senza dover procedere alle riduzioni "*pro quota*", che sarebbero state necessarie qualora fosse rimasta in essere la riduzione dei limiti complessivi di circa euro 13 milioni evidenziata nella stessa delibera.

Il medesimo quadro consente, inoltre, di definire i seguenti limiti di spesa 2025 per le strutture ospedaliere private.

Per il raggruppamento degli Ospedali Classificati più l'IRCCS ICS Maugeri, che stipulano gli accordi contrattuali direttamente con la Regione, sulla base del consuntivo 2024, dell'incremento della remunerazione delle funzioni di Pronto Soccorso e Reti tempo-dipendenti, come da accordi approvati dalle DGRC n. 494 e n. 495 del 28.07.2025, e dell'aumento da 9 a 10 milioni di euro dell'Incentivo Alta Specialità, si può fissare il limite complessivo di spesa per l'esercizio 2025 in euro 178.368.200 (comprensivo, come per il 2024, di euro tre milioni di integrazione PORLA).

Per le case di cura private si può fissare il limite di spesa 2025 come segue, mantenendo la suddivisione della macroarea nei sottogruppi definiti negli accordi con le Associazioni di Categoria AIOP e ACOP, approvati dalla DGRC n. 735/2024, e determinando i tetti di spesa con i seguenti criteri:

- conferma dei singoli tetti di spesa 2024, come determinati dalla DGRC n. 405/2024 ed incrementati dalla DGRC n. 735/2024;
- conferma, in aggiunta, degli incrementi della remunerazione delle funzioni di Pronto Soccorso e Reti tempo-dipendenti, approvati dalla DGRC n. 496 del 28.07.2025;
- inoltre, applicazione ai tetti di spesa 2024 e 2025 delle riclassifiche fra i budget delle case di cura Villa Ester, S. Rita di Atripalda e Pineta Grande, come determinate in accordo tra le case di cura interessate e le ASL di Avellino e di Caserta,

in modo da pervenire ai seguenti budget per l'esercizio 2025:

fonte: http://burc.regione.campania.it

LIMITI di Spesa 2025 delle case di cura private

Raggruppamenti delle case di cura:	Tetto 2024 ex DGRC n. 405/2024	Addendum ex DGRC n. 735/24	BASE 2025 = tetto definitivo 2024	Riclassifiche tra case di cura (*)	BASE 2025 con riclassifiche	Incremento funzioni (PS, ecc.)	Limite di Spesa 2025
Case di cura sede di PS:							
Pineta Grande	82.402.969		82.402.969	3.775.289	86.178.258	5.010.000	91.188.258
Villa Fiori Acerra	42.854.040		42.854.040		42.854.040	3.300.000	46.154.040
Case di cura post acuzie	120.260.960	3.000.000	123.260.960		123.260.960		123.260.960
Case di cura Medico Chirurgiche:							
di cui: con integrazione ex DGRC 735/2024	340.667.627	4.802.142	345.469.769	5.662.934	351.132.703		351.132.703
di cui: con integrazione ex DGRC 735/2024 = ZERO	153.814.404	0	153.814.404	-9.438.223	144.376.181		144.376.181
TOTALE	**740.000.000**	**7.802.142**	**747.802.142**	**0**	**747.802.142**	**8.310.000**	**756.112.142**

(*) Riclassifiche per il 2025 del tetto di spesa di Villa Ester, S. Rita e Pineta Grande (in questo prospetto, per semplicità espositiva, non sono riportate le riclassifiche parziali tra queste case di cura, relative ai tetti 2024)

Per l'applicazione dei limiti di spesa sopra definiti, però, occorre stabilire fin d'ora degli ulteriori criteri, che potranno essere rivisti qualora la normativa vigente consenta budget 2025 più ampi.

Sia per le case di cura private, che per gli Ospedali Classificati e IRCCS ICS Maugeri, l'aumento dell'Incentivo Alta Specialità non determinerà un incremento del tetto di spesa 2025 delle singole strutture. Prima di applicare tale aumento, l'importo dell'Incentivo spettante a ciascuna struttura sarà comunque rideterminato a consuntivo 2025 in conformità ai criteri ed al livello dell'Incentivo, stabiliti dalla DGRC n. 405/2024, con i conseguenti incrementi / decrementi del tetto complessivo. Successivamente, nell'applicare proporzionalmente l'aumento dell'Incentivo complessivo, l'incremento per ciascuna struttura sarà al tempo stesso sterilizzato (necessariamente in riduzione del cd. tetto di spesa "*base*": tetto totale, meno le funzioni e i vari incentivi e penalità), in modo da non determinare nessuna penalizzazione rispetto alle regole vigenti. Non vi è attualmente, infatti, la possibilità di consentire aumenti dei tetti di spesa di struttura, a seguito dell'aumento dell'Incentivo Alta Specialità.

Riguardo ai premi e penalità per parti cesarei e fratture del femore, poi, i dati consuntivi 2024 mostrano che la generalità delle case di cura ha ampiamente raggiunto l'obiettivo di assicurare la tempestività degli interventi chirurgici sulle fratture del femore in pazienti anziani: infatti, circa l'85% degli interventi è stato effettuato entro i due giorni dal ricovero. Risulta necessario, quindi, modificare già dal 2025 i criteri utilizzati negli anni scorsi per determinare premi e penalità per gli interventi sulle fratture del femore, stabilendo una graduazione a consuntivo di incentivi e disincentivi, che potrebbe riferirsi più alla numerosità degli interventi presso le singole strutture (l'obiettivo prescritto dal DM 70/2015 era di almeno 75 interventi / anno), piuttosto che ai casi di intervento oltre le 48 ore che, ormai, sono residuali. Sarà, inoltre, opportuno ripartire la premialità / penalità per fratture del femore (attualmente fissata in complessivi + / - € 1.000.000) anche su altri obiettivi di qualità assistenziale, tra quelli già individuati nel DM 70/2015 e monitorati da AGENAS nel PNE - Piano Nazionale Esiti. Su questa materia la Direzione Generale per la Tutela della Salute istruirà un successivo provvedimento, elaborando delle proposte tecniche che saranno oggetto di confronto con le Associazioni di Categoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di dare attuazione immediata al quadro programmatico dei tetti di spesa 2025 sopra definito:

1) La Direzione Generale per la Tutela della Salute è delegata a ripartire il budget 2025 del raggruppamento degli Ospedali Classificati e IRCCS ICS Maugeri, sopra esposto, sulla base del consuntivo 2024 e degli incrementi di remunerazione delle funzioni, approvati dalle DGRC n. 494 e 495/2025, nonché a definire e stipulare i conseguenti accordi con detti istituti.
2) La Direzione Generale per la Tutela della Salute provvederà con urgenza ad emanare con proprio decreto uno schema di ADDENDUM ai contratti 2024 con le case di cura private, che fissi il tetto di spesa 2025 come sopra definito (ferma restando la possibilità di modifica in aumento, qualora le eventuali sopravvenienze normative lo consentano), la cui sottoscrizione tra le ASL e le singole strutture dovrà intervenire entro dieci giorni dalla notifica e/o pubblicazione sul BURC del suddetto decreto dirigenziale.
3) Le ASL, qualora non abbiano già provveduto, sono tenute a completare entro il mese corrente la stipula dei contratti con le strutture private accreditate per la specialistica ambulatoriale, come stabiliti ai sensi delle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 sopra richiamate, fermo restando che, in caso di favorevoli sopravvenienze normative, si procederà ad incrementi di limiti di spesa 2025 anche per questa macroarea.

Infine, si dà atto che i contenuti del presente documento sono stati presentati alle Associazioni di Categoria delle case di cura private AIOP, ACOP e Confindustria Sanità nel corso di un apposito incontro, convocato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute con lettera del 15 ottobre 2025, prot. n. 0531247.

Nel corso dell'incontro, come da verbale firmato e registrato al protocollo della Regione n. 540304 del 17/10/2025, le Associazioni di Categoria hanno esposto diverse osservazioni e proposte. I rappresentanti della Regione ne hanno preso atto, dichiarando che saranno approfondite nelle prossime settimane in appositi incontri con le Associazioni medesime, al fine di individuare le soluzioni più idonee, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale nel successivo provvedimento sopra previsto, possibilmente, nel quadro dell'auspicato intervento legislativo di autorizzazione alle Regioni di destinare dal 2025 una quota dello 0,5% del livello di finanziamento statale indistinto della spesa sanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 751

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Assessore LUCIA FORTINI

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
205	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N.117. RATIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DELLE FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE ISCRITTE NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) E DELLE FONDAZIONI ISCRITTE ALL'ANAGRAFE ONLUS. TRIENNIO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1,comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*", modificato con decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105 all'articolo 72, comma 1, prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui al successivo articolo 41, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
b. i commi 3 e 4 dell'articolo 72 e i commi 2 e 3 dell'articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017 attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse, e agli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
c. con D.M. n. 124 del 07.08.2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/09/2025, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio atto nr 127/CSR) nella seduta del 30/07/2025, ha individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, assegnando alla Regione Campania un finanziamento complessivo pari ad € 4.772.609,00 ripartito in € 1.365.743,00 per l'anno 2025, € 1.618.186,00 per l'anno 2026 e € 1.788.680,00 per l'anno 2027;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, che:

a. in data 13 ottobre 2025, è stato trasmesso lo schema di Accordo di programma, elaborato dagli uffici, per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del Terzo settore tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Campania per il triennio di programmazione 2025-2027, il quale:
   a.1 prevede la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore che risultino iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché delle fondazioni iscritte all'anagrafe delle Onlus, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997;
   a.2 descrive gli obiettivi generali e specifici che saranno perseguiti dalla Regione Campania nell'ambito della propria autonomia programmatoria, nel rispetto delle aree prioritarie di intervento, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale e delle linee di attività di cui al soprarichiamato atto di indirizzo;
   a.3 riguarda la programmazione triennale delle risorse assegnate alla Regione Campania dal Ministero e avrà una durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione;
b. tenuto conto che il rinvio del perfezionamento dell'Accordo di programma in parola nei tempi previsti, avrebbe rimandato al 2026 l'adozione dell'impegno delle risorse assegnate alla Regione Campania, con il conseguente rischio di compromettere l'effettiva attuazione degli interventi secondo il cronoprogramma indicato dal Ministero, la Direzione Generale Politiche Sociali,

Politiche Giovanili e Sport ha proceduto, in data 21 ottobre 2025, alla sottoscrizione del menzionato Accordo;

c. pertanto, i competenti Uffici regionali, al fine di consentire il perfezionamento degli atti contabili relativi alle risorse assegnate alla Regione Campania con D.M. n. 124 del 07.08.2025, propongono la ratifica del menzionato Accordo di Programma;
d. il presente provvedimento è necessario per consentire il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

RITENUTO

a. di dover ratificare l'Accordo di programma 2025-2027 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania, per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del Terzo settore che risultino iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché delle fondazioni iscritte all'anagrafe delle Onlus, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli adempimenti consequenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di ratificare l'Accordo di programma 2025-2027 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del Terzo settore che risultino iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché delle fondazioni iscritte all'anagrafe delle Onlus, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli adempimenti conseguenziali;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, anche per la notifica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	751	del	22/10/2025	**205**	**02**	**01**

OGGETTO:
DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N.117. RATIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DELLE FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE ISCRITTE NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) E DELLE FONDAZIONI ISCRITTE ALL'ANAGRAFE ONLUS. TRIENNIO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA*** ***Assessore LUCIA FORTINI***	***31/10/2025*** ***31/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***31/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

REGIONE CAMPANIA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE.

Nelle rispettive sedi delle parti firmatarie, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (codice fiscale 80237250586), con sede in Roma, via Flavia n. 6, nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dal dr. Nicola Sardaro, dirigente, in virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto dell'8 ottobre 2025, e la Regione Campania (codice fiscale 800.119.906.39), con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81, di seguito indicata per brevità come "Regione", rappresentata dal dr. Dario Gargiulo, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, incarico conferito con D.P.G.R. n. 73/2025;

PREMESSO CHE

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante *"Codice del Terzo settore",* si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;

- l'art. 23 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230 e s.m.i., recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore, anche in collaborazione con le Regioni e gli enti locali, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;

- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, finanziabili anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001;

- l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;

- l'atto di indirizzo adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 124 del 07.08.2025, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 30.07.2025, e registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina parte delle risorse finanziarie disponibili per il triennio di programmazione 2025-2027 alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di

fonte: http://burc.regione.campania.it

€ 68.686.273,00 ripartiti nell'arco temporale dei tre anni tra le Regioni, sulla base dei criteri ivi individuati);

- alla Regione Campania è stato attribuito con il sopra citato D.M. n. 124/2025 l'importo complessivo di € 4.772.609,00, ripartito per le seguenti annualità: € 1.365.743,00 per l'anno 2025, € 1.618.186,00 per l'anno 2026 ed € 1.788.680,00 per l'anno 2027;

- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

- alla data del 2 giugno 2025, risultano iscritti al RUNTS n. 136.311 enti (di cui 44.660 di nuova iscrizione;

- gli enti del Terzo Settore, in quanto rappresentativi della società solidale, costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento, ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della società del bisogno;

- la risoluzione adottata dall'assemblea generale dell'ONU in data 25.9.2015 ha individuato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che rappresentano la naturale finalità di riferimento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività degli Enti del Terzo settore, al cui raggiungimento potrà concorrere il sostegno finanziario previsto dal sopra menzionato atto di indirizzo;

- la costituzione di reti di coordinamento tra i diversi livelli di governo costituisce uno strumento necessario al rafforzamento della *capacity building* e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in conformità al principio del buon andamento della pubblica amministrazione;

- l'implementazione delle attività di interesse generale richiede il massimo grado di interazione e sinergia tra i vari attori coinvolti, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale e del principio di leale collaborazione;

- il Ministero, in coerenza con quanto sopra citato, intende realizzare con le Regioni una programmazione, secondo una logica di sistema e di complementarità, coordinando ed integrando gli strumenti finanziari disponibili e funzionali al raggiungimento di obiettivi definiti e condivisi, verso cui orientare l'azione e le risorse finanziarie, che tengano conto delle peculiarità di riferimento dell'azione degli enti del Terzo settore a livello locale;

- la metodologia della programmazione sistemica favorisce l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili, attraverso un maggiore raccordo tra le fonti finanziarie, in modo da evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi;

- sin dall'entrata in vigore del Codice del Terzo settore, il ricorso alla metodologia collaborativa tra il Ministero e le Regioni nell'applicazione degli strumenti finanziari di sostegno per gli enti del Terzo settore ha permesso di sviluppare un'efficace rete di interventi inseriti entro la cornice

fonte: http://burc.regione.campania.it

di una programmazione integrata, nonché il consolidamento di un patrimonio di esperienze e risultati;

Tanto premesso e considerato, tra le parti sopra individuate si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSE

Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, quantunque al medesimo materialmente non allegati.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice, da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché delle fondazioni iscritte nell'anagrafe delle Onlus, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, per effetto del dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice, in combinato disposto con il successivo articolo 102, comma 2, lettera a), nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106.

ARTICOLO 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI

La realizzazione delle attività di interesse generale di cui al precedente articolo 2 dovrà, attraverso una programmazione atta a valorizzare le sinergie e la complementarità tra le fonti di finanziamento e la conseguente massimizzazione dell'efficacia degli interventi, concorrere al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi generali, individuati nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

	Porre fine ad ogni forma di povertà
	Promuovere un'agricoltura sostenibile
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti
	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
	Ridurre le ineguaglianze
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere gli effetti del cambiamento climatico

Gli interventi programmati dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento individuate nell'atto di indirizzo in premessa citato o eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale.

Gli obiettivi generali e specifici saranno perseguiti dalle Regioni nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatoria.

ARTICOLO 4

DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo, che riguarda la programmazione triennale delle risorse assegnate alla Regione, avrà durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione.

ARTICOLO 5

ATTUAZIONE

La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate nonché in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

La Regione attua il programma mediante uno o più procedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei principi e delle norme di cui all'art. 12 della legge n. 241 del 1990.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 6

FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento triennale di € 4.772.609,00.

Nella tabella sottostante sono riportati gli importi assegnati alla Regione Campania, per il triennio 2025-2027, nonché la quota massima di finanziamento attribuibile alle fondazioni per ogni annualità:

ANNUALITÀ	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
ASSEGNAZIONE	€1.365.743,00	€1.618.186,00	€1.788.680,00
QUOTA MASSIMA DI FINANZIAMENTO ATTRIBUIBILE ALLE FONDAZIONI	€ 923.411,00	€1.025.800,00	€1.136.838,00

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 sarà erogato in tre tranches.

La prima tranche, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'anno 2025, pari ad € 1.365.743,00, verrà trasferita all'atto dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione.

La seconda tranche, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'annualità 2026, pari ad € 1.618.186,00, verrà erogata a seguito della trasmissione da parte della Regione, entro dodici mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, del primo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuto impegno di spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari al 100% delle risorse trasferite con la prima tranche.

La terza tranche, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'annualità 2027, pari ad € 1.788.680,00, verrà erogata a seguito della

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione da parte della Regione, entro ventiquattro mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, del secondo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuta spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari ad almeno il 66% del totale delle risorse trasferite con le prime due tranches.

Tutti i trasferimenti finanziari avverranno mediante versamento sul conto di Tesoreria TU-425-0031409, intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia.

ARTICOLO 7

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero, con cadenza annuale, i report di monitoraggio sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'accordo.

La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente alla descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione del presente accordo, alla loro efficacia, al loro impatto sociale e agli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo.

Qualora la spesa rendicontata sia inferiore al finanziamento già erogato, la Regione provvederà alla restituzione della differenza nei 60 giorni successivi alla trasmissione della rendicontazione di cui al comma 2, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

I report di monitoraggio, la relazione finale e la rendicontazione saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

predisposti in conformità alla modulistica fornita dal Ministero.

ARTICOLO 8

INADEMPIENZE E MANCATA

REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

In caso di inerzia, ritardi e inadempienze, il Ministero invita la Regione ad adempiere, entro un termine prefissato, comunicando le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti, fatto salvo l'eventuale esercizio dei poteri sostituivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

In caso di mancata integrale attuazione dei contenuti del presente accordo, la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.

La restituzione del finanziamento dovrà essere eseguita entro 60 giorni dalla richiesta del Ministero, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

ARTICOLO 9

PUBBLICITA'

In ogni atto, documento e iniziativa realizzati in esecuzione del presente accordo, la Regione sarà tenuta ad evidenziare che le attività di cui al precedente articolo 2 sono state finanziate dal Ministero, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo.

ARTICOLO 10

IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo.

Il presente atto si compone di dodici facciate.

Data della firma digitale

PER IL MINISTERO

Nicola Sardaro

Firmato digitalmente da SARDARO NICOLA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

PER LA REGIONE

Dario Gargiulo

Dario Gargiulo
REGIONE CAMPANIA
Dirigente
21.10.2025 14:57:50 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 742

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
211	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *22/10/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Linee guida in attuazione dei compiti attribuiti alla Regione dalla legge regionale n. 10 del 22 luglio 2024 ("Disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada") e successive modifiche e integrazioni

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge Regionale 22 luglio 2024, n. 10 - modificata dalle Leggi Regionali n. 19/2024, n. 25/ 2024 (art. 41) e n. 13/2025 (art. 2) e n. 25 del 16.10.2025 (art. 18, co. 5) - disciplina sia il settore dei trasporti pubblici non di linea in Campania, in applicazione della legge n. 21/1992 (*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*) sia il settore del servizio di noleggio di autobus con conducente, nell'ambito di quanto previsto dalla legge n. 218/2003 (*Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente*);
b. la menzionata Legge Regionale n. 10/2024 pone una serie di compiti in capo all'Amministrazione regionale e, in particolare:
   b.1 l'art. 6 stabilisce tutte le funzioni spettanti alla Regione nei settori disciplinati dalla legge regionale;
   b.2 l'art. 36 (Disposizioni di attuazione) individua le funzioni che la Giunta regionale, entro quindici mesi dall'entrata in vigore della legge regionale e sentita la Commissione consiliare competente, deve definire con propri provvedimenti, a seguito dei quali i Comuni (entro sei mesi dall'approvazione da parte della Giunta regionale) adotteranno o adegueranno i propri regolamenti;
   b.3 l'art. 31, comma 4, stabilisce che la Giunta regionale, sentite le associazioni regionali di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e la commissione consiliare competente, approva uno schema tipo della Carta dei servizi dell'attività di noleggio autobus con conducente;
c. in particolare, l'art. 36 (Disposizioni di attuazione) ha, pertanto, disposto che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, nel termine ivi previsto, definisca con propri provvedimenti:
   c.1 le linee di indirizzo per la definizione dei bacini territoriali di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 10/2024;
   c.2 i criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi stessi;
   c.3 la modalità di iscrizione, di gestione, aggiornamento e tenuta, nonché le modalità di accesso al registro regionale delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico non di linea di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale;
   c.4 le modalità di presentazione della SCIA come previsto dall'articolo 23, insieme alle procedure e modalità per verificare periodicamente il mantenimento dei requisiti richiesti;
   c.5 la gestione, l'implementazione, l'aggiornamento e la tenuta del registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente di cui all'articolo 25, nonché la modalità di invio al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'elenco delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con nota n. 47343 del 30.01.2025, la Direzione Generale Mobilità ha chiesto ad ACaMIR, alla luce dei compiti ad essa istituzionalmente attribuiti e delle competenze possedute in materia trasportistica, supporto tecnico con riferimento ai seguenti punti:
   a.1 linee di indirizzo per la definizione dei bacini di traffico comprensoriale (di stazioni, porti e aeroporti operanti in Campania aperti al traffico civile) per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea (art. 9 della L.R. n. 10/2024);
   a.2 criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi stessi (artt. 6 e 36, lett. b) della L.R. n. 10/2014);
   a.3 schema tipo della Carta dei servizi dell'attività di noleggio autobus con conducente (art. 31 della L.R. n. 10/2024);
b. con nota n. 5188 del 17.09.2025, ACaMIR ha trasmesso la documentazione tecnica richiesta;
c. è stato predisposto dalla Direzione Generale Mobilità il documento recante la definizione delle Linee guida relative alla disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada, in attuazione dei compiti attribuiti alla Regione dall'art. 36 della legge regionale

n. 10 del 22 luglio 2024 e successive modifiche e integrazioni, anche ai fini dell'invio alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del "sentito", e per la successiva approvazione giuntale;

d. la Commissione consiliare competente (IV Commissione Permanente "Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti") ha espresso, nella seduta del 24.09.2025 e confermato nella seduta del 07.10.2025, il parere favorevole con osservazioni, come da comunicazioni prot. n. 16682/i del 26.9.2025 e prot. 126/IVC/SP/ del 16.10.2025;
e. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono l'approvazione del documento, allegato al presente atto, denominato "Linee guida in attuazione dei compiti attribuiti alla Regione dalla legge regionale n. 10 del 22 luglio 2024 ("Disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada") e successive modifiche e integrazioni";
f. il presente provvedimento, conclusosi positivamente l'iter istruttorio, è necessario in quanto relativo agli adempimenti di cui all'articolo 36, comma 1 della L.R. 22 luglio 2024, n. 10 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. n. 10/2024, le Linee guida relative alla disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada, riportate nel documento allegato alla presente delibera, a formarne parte integrante e sostanziale, che definiscono:
   a.1 le linee di indirizzo per la definizione dei bacini territoriali di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 10/2024;
   a.2 i criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi stessi;
   a.3 la modalità di iscrizione, di gestione, aggiornamento e tenuta, nonché le modalità di accesso al registro regionale delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico non di linea di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale;
   a.4 le modalità di presentazione della SCIA come previsto dall'articolo 23, insieme alle procedure e modalità per verificare periodicamente il mantenimento dei requisiti richiesti;
   a.5 la gestione, l'implementazione, l'aggiornamento e la tenuta del registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente di cui all'articolo 25, nonché la modalità di invio al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'elenco delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente;
b. di dover rinviare a successivo atto e, comunque, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 10/2024, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento - sentite le associazioni regionali di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e la commissione consiliare competente - l'approvazione di uno schema tipo della Carta dei servizi dell'attività di noleggio di autobus con conducente di cui all'art. 31, che le imprese adottano quale strumento di tutela per i cittadini e nella quale sono indicati e definiti, tra l'altro, gli standard di qualità del servizio offerto;

VISTI

a. la legge n. 21/1992;
b. la legge n. 218/2003;
c. la legge regionale n. 10/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. n. 10/2024, le Linee guida relative alla disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada, riportate nel documento allegato alla presente delibera, a formarne parte integrante e sostanziale, che definiscono:

1.1 le linee di indirizzo per la definizione dei bacini territoriali di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 10/2024;
1.2 i criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi stessi;
1.3 la modalità di iscrizione, di gestione, aggiornamento e tenuta, nonché le modalità di accesso al registro regionale delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico non di linea di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale;
1.4 le modalità di presentazione della SCIA come previsto dall'articolo 23, insieme alle procedure e modalità per verificare periodicamente il mantenimento dei requisiti richiesti;
1.5 la gestione, l'implementazione, l'aggiornamento e la tenuta del registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente di cui all'articolo 25, nonché la modalità di invio al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'elenco delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente;

2. di rinviare a successivo atto e, comunque, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 10/2024, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento - sentite le associazioni regionali di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e la commissione consiliare competente - l'approvazione di uno schema tipo della Carta dei servizi dell'attività di noleggio di autobus con conducente di cui all'art. 31, che le imprese adottano quale strumento di tutela per i cittadini e nella quale sono indicati e definiti, tra l'altro, gli standard di qualità del servizio offerto;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive, alla Direzione Generale Mobilità, anche per la notifica all'ACaMIR, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ai Comuni della Regione Campania, nonché al BURC per la pubblicazione e alla sezione "Regione Casa di Vetro" del portale regionale.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	742	del	22/10/2025	**211**	**02**	**02**

OGGETTO:
Linee guida in attuazione dei compiti attribuiti alla Regione dalla legge regionale n. 10 del 22 luglio 2024 ("Disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada") e successive modifiche e integrazioni

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***03/11/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***03/11/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
2110000 DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Linee guida in attuazione dei compiti attribuiti alla Regione dalla legge regionale n. 10 del 22 luglio 2024 *("Disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada"*) e successive modifiche e integrazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Parte generale.
2. Linee di indirizzo per la definizione dei bacini territoriali di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 10/2024.
3. Criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi stessi.
4. Modalità di iscrizione, di gestione, aggiornamento e tenuta, nonché modalità di accesso al Registro regionale delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico non di linea di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 10/2024.
5. Modalità di presentazione della SCIA (articolo 23 della legge regionale n. 10/2024), procedure e modalità per la verifica periodica del mantenimento dei requisiti richiesti.
6. Gestione, implementazione, aggiornamento e tenuta del Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente, nonché modalità di invio al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'elenco delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 Nel quadro della legislazione vigente, la legge regionale n. 10 del 22 luglio 2024 (*"Disciplina del settore dei Trasporti Pubblici non di Linea e dell'attività di Trasporto di Viaggiatori su Strada*") e successive modifiche e integrazioni disciplina sia il settore dei trasporti pubblici non di linea in Campania, in applicazione della legge n. 21/1992 (*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*) sia il settore del servizio di noleggio di autobus con conducente, nell'ambito di quanto previsto dalla legge n. 218/2003 (*Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente*).

1.2 Sulla base dei compiti attribuiti alla Regione dall'art. 6 della legge regionale n. 10/2024, con il presente atto la Giunta regionale definisce:

a) le linee di indirizzo per la definizione dei bacini territoriali di cui all'articolo 9 della predetta legge;
b) i criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi stessi;
c) la modalità di iscrizione, di gestione, aggiornamento e tenuta, nonché le modalità di accesso al Registro regionale delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico non di linea di cui all'articolo 14 della presente legge;
d) le modalità di presentazione della SCIA come previsto dall'articolo 23 della legge regionale, insieme alle procedure e modalità per verificare periodicamente il mantenimento dei requisiti richiesti;
e) la gestione, l'implementazione, l'aggiornamento e la tenuta del Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente, nonché la modalità di invio al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'elenco delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente.

1.3 Ai fini del presente atto, per "NCC autovettura" si intende il servizio di noleggio con conducente svolto con veicoli di categoria M1, reso su prenotazione; per "NCC autobus" si intende l'attività disciplinata dal Titolo V della L.R. 22 luglio 2024, n. 10. Le disposizioni sulla Carta dei Servizi di cui all'articolo 31 della medesima legge si applicano esclusivamente all'NCC autobus.

2. Linee di indirizzo per la definizione dei bacini territoriali di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 10/2024

2.1 La legge regionale n. 10/2024 dispone che le stazioni, i porti e gli aeroporti operanti in Campania e aperti al traffico civile possono costituire bacino di traffico comprensoriale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea garantiti dai titolari delle licenze di taxi.

2.2 Il bacino di traffico comprensoriale è costituito da un'area funzionale omogenea, coincidente con un nodo di interscambio strategico di mobilità (aeroporto, porto, stazione ferroviaria o interporto), o altri punti di interesse (ospedali, università, centri di competenza specialistica, insediamenti o aree industriali di particolare interesse, aree naturali protette ed altri poli di rilevanza pubblica e collettiva) nella quale si concentrano esigenze di trasporto pubblico non di linea tali da giustificare una regolamentazione specifica e coordinata dei servizi di taxi, al fine di sopperire una carenza di licenze tale da non soddisfare la domanda esistente.

La definizione dei bacini di traffico comprensoriale è finalizzata a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- disciplinare l'accesso e l'organizzazione del servizio in modo coordinato e uniforme nei principali nodi di interscambio della mobilità regionale;

- garantire un equilibrio tra offerta e domanda, evitando fenomeni di sovrapposizione o conflittualità tra operatori provenienti da territori diversi;

- promuovere la qualità, la sicurezza e l'efficienza del servizio offerto all'utenza anche attraverso criteri condivisi di turnazione, contingentamento e accesso regolato;

- favorire la cooperazione istituzionale tra Regione, Comuni, Province, enti gestori delle infrastrutture e soggetti rappresentativi delle categorie interessate;

- ottimizzare l'integrazione con gli altri sistemi di mobilità anche in chiave turistica e intermodale;

- consentire ai titolari di licenza taxi operante nel bacino di effettuare il servizio di prelievo dell'utenza anche in deroga al confine territoriale di propria competenza, previa nuova organizzazione dei turni da effettuare tra i diversi uffici comunali competenti.

2.3 L'individuazione di tali ambiti, con le modalità di cui all'art. 9 della legge regionale n. 10/2024, avviene nel rispetto delle presenti linee di indirizzo, che stabiliscono:

1. le tipologie di infrastrutture di trasporto eleggibili (aeroporti, stazioni, porti, interporti);
2. i criteri tecnico-strategici (domanda di mobilità, organizzazione dei servizi di trasporto pubblico, aspetti economici) per la loro delimitazione;
3. i requisiti minimi per l'attivazione (flussi di traffico, importanza logistica dell'area interessata, necessità del coinvolgimento di una pluralità di comuni).

2.4 Le infrastrutture di trasporto, rispetto alle quali è possibile l'eventuale individuazione del territorio per la costituzione dei bacini di traffico comprensoriale, appartengono alle seguenti tipologie:

- **Aeroporti**: l'Aeroporto di Capodichino nel Comune di Napoli e l'Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi, sito nel territorio dei comuni di Pontecagnano Faiano e Bellizzi, quali infrastrutture aeroportuali aperte al traffico civile nella regione Campania;
- **Stazioni ferroviarie**: in Campania, in base al gestore delle linee, sono classificabili in tre tipologie:
  - stazioni/fermate RFI a servizio delle linee gestite da Trenitalia che coprono il territorio regionale. Esse sono 122, vengono indicate nella Tabella 2 dell'Allegato G dell'Accordo quadro, stipulato tra Regione Campania e RFI, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 08.03.2022 e sono classificate in *Platinum* (grandi impianti ferroviari caratterizzati da altissime frequentazioni e servizi viaggiatori di qualità elevata per lunga, media e breve percorrenza, come le stazioni dell'Alta Velocità), *Gold* (impianti ferroviari di dimensioni medio/grandi, caratterizzati da frequentazioni alte e servizi viaggiatori di qualità elevata per la lunga, media e breve percorrenza), *Silver* (impianti ferroviari di dimensioni medio/piccole, caratterizzati da consistenti o elevate frequentazioni nei casi di metropolitana urbana, spesso impresenziate e prive di fabbricato viaggiatori, ovvero stazioni e fermate medio/piccole caratterizzate da frequentazioni consistenti e servizi per la lunga, media e breve percorrenza), *Bronze (*piccole stazioni e fermate caratterizzate da basse o bassissime frequentazioni, spesso impresenziate, prive di fabbricato viaggiatori e dotate di servizi unicamente per il traffico regionale/locale);
  - stazioni/fermate EAV a servizio delle linee gestite da EAV che coprono il territorio regionale. Esse sono 146 e appartengono alle 10 linee suddivise in 4 ambiti (Vesuviane, Flegree, Suburbane e Metro). Vengono classificate in stazioni (77), fermate (66), stazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

chiuse (1) e fermate chiuse (2), come dettagliato nell'Allegato 1 al Contratto di programma stipulato con la Regione Campania;
- stazioni/fermate ANM a servizio delle linee gestite da ANM nel Comune di Napoli. Esse appartengono alla Linea 1 (20), alla Linea 6 (8) e alle quattro funicolari (16) e sono tutte ubicate nel Comune di Napoli.

Tra le tipologie di stazioni indicate quelle più significative in termini di flussi possono essere considerate per la costituzione dei bacini di traffico comprensoriale.

- **Porti**: quali specchi d'acqua naturali o artificiali, adiacenti alla costa o a un corso d'acqua, comprendono infrastrutture per l'attracco e la sosta di navi e barche, per l'imbarco e sbarco di passeggeri e merci, la cantieristica, la pesca e i servizi necessari alle attività nautiche. Allo stato, in Campania sono individuabili i 40 porti o punti di accosto, appartenenti a 34 Comuni, così suddivisi:
  - Isole del Golfo (7 porti/accosti, 7 Comuni);
  - Area Flegrea (4 porti/accosti, 3 Comuni);
  - Napoli (5 porti/accosti, 1 Comune);
  - Area Vesuviana (5 porti/accosti, 5 Comuni);
  - Area Sorrentina (5 porti/accosti, 4 Comuni);
  - Area Amalfitana e Salerno (6 porti/accosti, 6 Comuni);
  - Area Cilento (8 porti/accosti, 8 Comuni).
- **Interporti**: le due infrastrutture interportuali esistenti in Campania sono l'Interporto di Nola (gestito dalla Interporto Campano S.p.A., sorge a ridosso del CIS 11 di Nola e ospita tutti i maggiori grossisti dell'area napoletana, con una movimentazione a regime fino a 8,5 milioni di tonnellate di merce all'anno) e l'Interporto di Marcianise (gestito dalla società Interporto Sud Europa S.p.A., situato tra i comuni di Maddaloni e Marcianise, a 7 km dall'interporto di Nola, al centro di un importante nodo sia stradale che ferroviario).
- **Altri punti di interesse**: ospedali, università, centri di competenza specialistica, insediamenti o aree industriali di particolare interesse, aree naturali protette ed altri poli di rilevanza pubblica e collettiva.

2.5 I criteri tecnico-strategici per l'individuazione e la perimetrazione di ambiti territoriali omogenei, che possono costituire bacini di traffico comprensoriale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea, tengono conto della domanda di mobilità, dell'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di determinati aspetti economici.

2.6 L'analisi della domanda di mobilità, ai fini della costituzione del bacino di traffico comprensoriale, deve tenere conto dei seguenti elementi:

- fabbisogno di spostamento per motivi di lavoro, studio, salute, turismo e per altre attività, con valutazione della loro interconnessione tra i diversi comuni o aree all'interno del bacino;
- caratteristiche demografiche e socioeconomiche del territorio, relativamente alla densità abitativa, alla distribuzione della popolazione e alle attività economiche per comprendere i flussi di traffico e le loro variazioni nel tempo.

2.7 L'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico è la risultante di un'analisi che deve comprendere, da un lato, la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della rete di trasporto pubblico e privato esistente, con identificazione dei nodi di interscambio e delle aree di criticità; dall'altro, la valutazione dell'integrazione modale tra le diverse modalità di trasporto (bus, treni, ecc.) e la loro interconnessione, per cui la definizione del bacino comprensoriale contribuisce a creare un sistema di trasporto pubblico più efficiente e accessibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Per la definizione dei bacini di traffico comprensoriale è altresì necessaria una valutazione positiva della sussistenza di determinati aspetti economici, che includono efficienza (l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, con riduzione degli sprechi e miglioramento complessivo del sistema di trasporto) e sostenibilità (la definizione del bacino deve contribuire a scelte di mobilità più sostenibili, che includono la gestione responsabile delle risorse e l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale).

2.9 Per l'istituzione di bacini di traffico comprensoriale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea debbono sussistere altresì le seguenti condizioni minime predeterminate:

- flussi di traffico significativi e rilevante importanza logistica dell'area interessata;
- carenza, nel Comune sede del nodo di interscambio che genera tali flussi, di un numero adeguato di licenze taxi.
- coinvolgimento di una pluralità di Comuni.

2.10 Qualora un Comune della Regione, sede di una delle infrastrutture di trasporto eleggibili (aeroporti, stazioni, porti, interporti), non disponga di un numero adeguato di licenze taxi~~,~~ la Città metropolitana di Napoli o la Provincia o il Comune medesimo (che ne fa richiesta all'Amministrazione provinciale di competenza) possono promuovere intese con i Comuni interessati e secondo l'*iter* amministrativo di cui al successivo punto, al fine di circoscrivere tali ambiti e in essi assicurare il coordinamento degli autoservizi pubblici non di linea.

2.11 La Città metropolitana di Napoli e le Amministrazioni Provinciali sono i soggetti competenti per l'istituzione dei bacini di traffico comprensoriali di cui all'articolo 9 della L.R. 22 luglio 2024, n. 10. Secondo quanto previsto dalla predetta norma e nel rispetto dei criteri e delle condizioni di cui alle presenti linee di indirizzo, l'istituzione di ciascun bacino avviene mediante atto deliberativo di approvazione da parte dell'organo competente, previa intesa tra le Amministrazione coinvolte. Il procedimento amministrativo per l'istituzione di un bacino di traffico comprensoriale, sia che avvenga su iniziativa della Città metropolitana di Napoli o di una Provincia sia a seguito della richiesta di uno o più Comuni interessati, comprende le seguenti fasi:

1. Convocazione di un Tavolo tecnico da parte del soggetto competente: attivazione di un confronto tecnico-istituzionale con la partecipazione dei soggetti coinvolti;
2. Consultazioni: raccolta dei contributi e dei pareri degli enti locali interessati, delle associazioni di categoria, delle sigle sindacali maggiormente rappresentative e dell'ente gestore dell'infrastruttura eleggibile, coincidente con un nodo di interscambio strategico di mobilità (aeroporto, porto, stazione ferroviaria o interporto), di ACaMIR;
3. Raccolta e analisi dei dati su traffico e mobilità: acquisizione ed esame dei dati relativi ai flussi di traffico e alle esigenze di mobilità nell'area potenzialmente interessata, nonché alle caratteristiche geografiche e demografiche del territorio e alle necessità di mobilità delle comunità locali, tenendo conto dei criteri e delle condizioni di cui alle presenti linee di indirizzo;
4. Valutazione tecnica finale e predisposizione degli atti necessari per l'istituzione formale del bacino territoriale: sottoscrizione dell'intesa, il cui contenuto minimo è stabilito dall'art. 9, comma 3, della legge regionale n. 10/2024, e approvazione da parte dell'organo competente. L'intesa viene poi trasmessa ad ogni singolo Comune ricadente nell'ambito del bacino di traffico comprensoriale per la consequenziale approvazione con proprio atto deliberativo.

2.12 Nel caso di bacini interprovinciali, il soggetto competente per l'istituzione del bacino di traffico comprensoriale è l'Amministrazione provinciale/Città metropolitana che coinvolge il maggior numero di Comuni interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.13 L’accesso ai fini del prelievo dell’utente ai bacini di traffico comprensoriali di cui all’articolo 9 della legge regionale n. 10/2024 è riservato ai soggetti titolari di licenze per il servizio taxi, rilasciate da Comuni ricompresi nell’area del bacino medesimo.

2.14 La Città metropolitana di Napoli o l’Amministrazione Provinciale territorialmente competente, attraverso l’intesa con i Comuni interessati, stabilisce, tra l’altro:

a) le condizioni per l'esercizio di taxi, con determinazione del numero massimo di veicoli ammessi ad operare nel bacino come prelievo degli utenti (contingente autorizzabile), in funzione della capacità infrastrutturale, della domanda di mobilità e delle caratteristiche del territorio, nonché i criteri di turnazione, rotazione o prenotazione dei veicoli;

b) le disposizioni per lo stazionamento di taxi, per l'uso delle aree di sosta temporanee, le modalità di prenotazione dei servizi sul sedime dell’infrastruttura interessata (aeroporto, porto, stazione ferroviaria o interporto) e le modalità di identificazione univoca di servizi di taxi esercenti, previo accordo con l’ente gestore dell’infrastruttura;

c) le tariffe integrate del servizio di taxi, che possono operare prelievo di utenti in deroga al confine territoriale di competenza della propria licenza;

d) le sanzioni da applicare agli esercenti i servizi di taxi per le violazioni inerenti all'esercizio dei servizi nell'ambito del bacino comprensoriale.

2.15 Le condizioni di accesso, i contingenti autorizzabili e le modalità operative sono aggiornabili con cadenza periodica, sulla base del monitoraggio dei flussi di traffico e delle esigenze espresse dagli enti locali e dalle parti sociali.

2.16 I taxi che operano all'interno del bacino di traffico debbono essere resi riconoscibili tramite un'apposita targhetta identificativa.

2.17 In ciascun bacino di traffico comprensoriale è istituito un Tavolo tecnico permanente, di cui fanno parte, oltre all’Amministrazione provinciale competente, che svolge anche funzioni di coordinamento, i Comuni ricompresi nel bacino, ACaMIR le associazioni di categoria, le sigle sindacali maggiormente rappresentative e l’ente gestore dell’infrastruttura interessata.

Il Tavolo tecnico svolge funzioni di:

- consultazione preventiva su atti e provvedimenti di rilevanza strategica per il bacino;
- coordinamento operativo tra gli enti locali coinvolti;
- monitoraggio sull’efficacia delle misure adottate e raccolta di dati e indicatori.

2.18 I bacini di traffico comprensoriali di cui all’articolo 9 della legge regionale n. 10/2024 possono essere oggetto di revisione al fine di garantirne la coerenza con l’evoluzione della domanda di mobilità, delle infrastrutture e degli assetti territoriali. Le Amministrazioni Provinciali/Città metropolitana effettuano il monitoraggio costante dei bacini di rispettiva competenza, mediante:

- la raccolta e l’analisi dei dati sui flussi di traffico passeggeri e sulla domanda di trasporto;
- l’elaborazione di indicatori di qualità del servizio erogato, dei tempi medi di attesa, di disponibilità di mezzi e di regolarità delle corse;
- il controllo del rispetto delle disposizioni regolamentari e delle intese con i Comuni;
- la rilevazione di eventuali criticità connesse al rispetto della legalità e alla presenza di fenomeni di abusivismo.

2.19 Le Province trasmettono con cadenza annuale alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania e ~~a~~ ad ACaMIR un rapporto dettagliato contenente i dati e le valutazioni raccolte, nonché eventuali proposte di aggiornamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.20 Per quanto non espressamente previsto dalla delibera istitutiva del bacino di traffico comprensoriale, si applicano le limitazioni stabilite dalla disciplina nazionale e locale.

3. Criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli e dei natanti necessari per l'espletamento dei servizi stessi

3.1 La legge quadro n. 21/1992 e s.m.i., all'articolo 5 stabilisce che i Comuni, nel predisporre i regolamenti sull'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea, determinano:

a) il numero ed il tipo dei veicoli e dei natanti da adibire ad ogni singolo servizio;

b) le modalità per lo svolgimento del servizio;

c) i criteri per la determinazione delle tariffe per il servizio di taxi;

d) i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e della autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Posto che spetta alla Regione stabilire i criteri cui devono attenersi i Comuni nel redigere i regolamenti sull'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea (art, 4, co.2 della legge n. 21/1992 e art. 6, co, 1, lett. b) della legge regionale n. 10/2024), l'esercizio delle predette funzioni amministrative da parte dei Comuni, come specificato anche dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con la delibera n. 46/2022, va sviluppato tenendo conto dei più ampi compiti di programmazione dei trasporti attribuiti alle Regioni.

Conformemente alla medesima Delibera ART n. 46/2022 (*"Linee guida in materia di adeguamento del servizio taxi per Regioni ed Enti Locali"*), le presenti Linee di indirizzo stabiliscono, preliminarmente, che la metodologia per la determinazione del fabbisogno locale dei servizi di taxi prevede un *iter* procedurale che i Comuni devono seguire e che comprende, in primo luogo, la valutazione di possibili misure adottabili prima ancora di decidere un incremento del numero di licenze, quali possono essere, a scopo esemplificativo, una diversa e più efficiente programmazione del servizio e/o della turnazione, misure di flessibilità, abilitazione dei servizi in modalità *sharing*, ecc. Tale preliminare valutazione è indispensabile al fine di verificare se un eventuale deficit di offerta del servizio non derivi, piuttosto che da una carenza del numero delle licenze taxi, da una gestione irrazionale del servizio sotto il profilo strettamente organizzativo.

3.2 Verificata la necessità di nuove licenze per assicurare un livello di offerta del servizio adeguato al territorio, per la determinazione del fabbisogno locale di licenze taxi, i Comuni avviano una specifica istruttoria articolata secondo le seguenti fasi:

A. analisi della domanda di mobilità effettiva (attuale), potenziale (futura o di progetto) e debole (ovvero in realtà territoriali caratterizzati da domanda di trasporto di ridotta entità);

B. analisi dell'offerta del servizio taxi effettiva (attuale), potenziale (futura o di progetto) e di altri servizi di trasporto;

C. valutazione del livello di adeguatezza dell'attuale servizio taxi rispetto alla domanda di spostamento, tenendo conto di tutte le componenti di domanda (potenziale e debole).

3.3 Criteri di calcolo del fabbisogno locale dei servizi Taxi

3.3.1 Per ciascuna fase di attività (A, B e C) di cui al precedente paragrafo, si dovranno valutare parametri di natura territoriale e trasportistica che vengono di seguito specificati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.2 ***Fase A (Analisi della domanda di mobilità effettiva, potenziale e debole)*** da rilevarsi attraverso i fattori riportati di seguito in ordine di priorità/importanza:

1. Domanda di mobilità effettiva per servizio taxi e trasporto non di linea, espressa, ad esempio, in numero di spostamenti/corse/passeggeri, attualmente offerti nelle diverse fasce orarie ed effettuati con le varie modalità/tipologie di trasporto. In caso di indisponibilità di dati di domanda specifici del trasporto non di linea, si può ricorrere ad una stima degli stessi a partire da banche dati disponibili sulla domanda di mobilità del territorio.

2. Domanda di mobilità potenziale per il trasporto taxi e il trasporto non di linea espressa ad esempio in numero di spostamenti/corse/passeggeri potenzialmente offerti valutata considerando le corse inevase per indisponibilità del servizio (assenza di vetture adibite al trasporto di PMR, assenza di servizio nei tempi richiesti dall'utente, rifiuto del tassista, assenza servizio per sciopero, o altre cause). Questo parametro potrà essere valutato, come suggerito dall'ART (delibera n. 46/2022), utilizzando, ad esempio, apposite indagini o dati disponibili sulla domanda inevasa (ad esempio numero di chiamate per la fruizione del servizio rimaste senza riscontro o insoddisfatte).

3. Domanda di servizi taxi proveniente dalle persone a mobilità ridotta (PMR) ed espressa, ad esempio, in numero di utenti a mobilità ridotta che abitualmente utilizzano il servizio taxi (rappresenta una quota parte della domanda effettiva e della domanda potenziale di cui ai precedenti punti). Nel caso in cui i servizi taxi attualmente disponibili non fossero adeguati a rispondere alle esigenze di tale componente di domanda, gli Enti Locali devono, ad esempio, individuare una soglia minima di licenze taxi per le PMR sulla base di dati disponibili locali o nazionali (ad esempio l'incidenza sulla popolazione nazionale delle persone con limitazioni gravi nelle attività abitualmente svolte rilevata dall'ISTAT) e provvedere ad attivare le procedure previste dalla legge per garantire una percentuale minima di licenze associate a vetture idonee al trasporto disabili.

4. Popolazione residente e presente, espressa in numero abitanti e possibilmente distribuiti per classe di età, occupazione, professione e reddito (in modo da poter valutare la disponibilità a pagare).

5. Estensione territoriale espressa in kmq, per tener conto di esigenze legate all'estensione del territorio.

6. Attrattività turistica del territorio: intensità dei flussi turistici, misurata ad esempio in termini di numero di posti letto offerti in strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere presenti sul territorio comunale e numero di notti spese, il cui dato è registrato ufficialmente presso il competente Ufficio del Turismo della Provincia di appartenenza.

7. Stazioni ferroviarie: intensità dei flussi passeggeri, misurata, ad esempio, in termini di media passeggeri saliti/discesi/anno, laddove presenti.

8. Movimento passeggeri nei porti, aeroporti e altri nodi di trasporto, laddove presenti.

9. Presenza sul territorio di strutture sanitarie, espressa, ad esempio, in numero di posti letto offerti nelle strutture sanitarie e case di cura. La presenza sul territorio di strutture sanitarie, quali ospedali e case di cura, incentiva la mobilità di quanti hanno la necessità di recarsi presso di esse, sia per lo svolgimento delle proprie attività lavorative (personale medico, infermieri, ecc.) che per motivi connessi al proprio stato di salute (pazienti).

10. Vicinanza ai principali HUB (nodi di interscambio). La vicinanza ai principali nodi di interscambio (aeroporti, porti, stazioni AV) genera un'aliquota di domanda di spostamenti di media/lunga percorrenza che necessita di essere soddisfatta.

11. Attrattori produttivi (interporti). La presenza sul territorio, ad esempio, di un eventuale interporto incentiva la mobilità di quanti hanno la necessità di recarsi presso di esso per le proprie

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività lavorative.

3.3.3 ***Fase B (Analisi dell'offerta del servizio taxi e di altri servizi di trasporto (di linea e non di linea)*** da rilevarsi attraverso i seguenti fattori, riportati di seguito in ordine di priorità/importanza:

1. Offerta effettiva di taxi espressa in numero di licenze già emesse e caratteristiche dell'organizzazione attuale del servizio in termini di programmazione del servizio e turnazione.

2. Offerta potenziale di taxi derivante da politiche di efficientamento del servizio esistente che consentono, a contingente invariato, un miglior soddisfacimento della domanda, attraverso, ad esempio, abilitazione di licenze esistenti ai trasporti in sharing e al trasporto di PMR, modifiche dell'organizzazione del servizio (anche in termini di adeguatezza della quantità e distribuzione delle aree di stazionamento e loro utilizzo), o misure in ambito urbanistico e di viabilità (ad esempio, corsie riservate, gestione della viabilità, divieti di circolazione).

3. Offerta relativa al trasporto pubblico di linea ed eventuale quota modale soddisfatta.

4. Offerta relativa agli altri servizi di trasporto non di linea individuale (NCC) e collettivo (ad esempio, autobus a chiamata) e relativa quota modale soddisfatta laddove disponibile.

5. Livello di integrazione, anche tariffaria, tra servizi pubblici di linea di diversa modalità e servizi a chiamata, tra i quali il servizio taxi, anche con riferimento all'integrazione su piattaforma digitale.

6. Politiche di programmazione dell'offerta, con particolare riferimento all'esistenza di strumenti dissuasivi della mobilità privata (ad esempio, sosta tariffata, presenza e dimensione di zone a traffico limitato, tariffe di accesso alle predette zone, tariffazione dei parcheggi pubblici) e di promozione della mobilità pubblica e collettiva (corsie riservate, incentivi all'uso di mezzi pubblici/collettivi/taxi, sostegni finanziari, ecc.)

3.3.4 ***Fase C (Valutazione del livello di adeguatezza dell'attuale servizio taxi rispetto alla domanda di spostamento)***

Sulla base degli esiti delle analisi relative ai fattori di domanda e di offerta, gli Enti Locali valutano il livello di adeguatezza dell'attuale servizio taxi rispetto alla domanda di spostamento, tenendo conto anche delle componenti di domanda potenziale e debole. Nell'ipotesi in cui il confronto tra domanda e offerta potenziale di taxi - valutata, ad esempio, come suggerito dalla Delibera ART n. 46/2022, per un periodo non inferiore ad almeno 5 anni (scenario di progetto) - dimostri una carenza di licenze taxi rispetto alla situazione esistente (scenario attuale), l'esito dell'istruttoria determina il numero di licenze necessario a soddisfare il deficit evidenziato. In questo caso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, gli Enti Locali possono provvedere ad attivare le procedure previste per l'adeguamento del contingente sulla base dei risultati delle analisi effettuate, modulando eventualmente l'emissione delle licenze nel tempo.

3.3.5 Una volta determinato il numero di licenze ottimale, è altresì necessario destinare una quota delle stesse al soddisfacimento delle esigenze delle persone a mobilità ridotta (PMR), con l'individuazione di una soglia minima di vetture adeguate al trasporto di disabili e con la previsione, nell'organizzazione del servizio, di un'adeguata copertura in tutte le fasce orarie e in tutti i giorni della settimana. A tal fine, gli Enti Locali individuano la soglia minima di licenze taxi per le PMR sulla base di dati disponibili locali o nazionali (ad esempio l'incidenza sulla popolazione nazionale delle persone con limitazioni gravi nelle attività abitualmente svolte rilevata da indagine ISTAT) e provvedono ad attivare le procedure previste dalla legge per garantire una percentuale minima di licenze associate a vetture idonee al trasporto disabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3.6 Una volta determinato il numero di licenze ottimale il Comune provvede, nel rispetto della normativa vigente, a trasmettere prima della pubblicazione del bando per l'emissione di nuove licenze, le proprie determinazioni all'ART., per l'acquisizione del relativo parere. I bandi per le nuove licenze taxi dovranno essere trasmessi altresì al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) per la relativa pubblicazione.

3.4 Criteri di calcolo del fabbisogno locale dei servizi NCC

3.4.1 Ai fini del calcolo del fabbisogno locale di autovetture da adibire al servizio di Noleggio Con Conducente (NCC), analogamente a quanto definito per il servizio Taxi, occorrerà attenersi alla metodologia di seguito indicata, per la cui formulazione si è tenuto conto di elementi generatori e/o attrattori di mobilità. Essa prevede un *iter* procedurale che i Comuni devono seguire e che comprende, in primo luogo, la valutazione di possibili misure adottabili prima ancora di decidere l'incremento del numero di autorizzazioni. Tale preliminare valutazione è indispensabile al fine di verificare se un eventuale deficit di offerta del servizio non derivi, piuttosto che da una carenza del numero delle autorizzazioni NCC, da una gestione irrazionale del servizio sotto il profilo strettamente organizzativo.

3.4.2 Verificata la necessità di rilasciare nuove autorizzazioni per assicurare un livello di offerta del servizio adeguato al territorio, per la determinazione del fabbisogno locale di autorizzazioni NCC, i Comuni avviano una specifica istruttoria articolata secondo le seguenti fasi:

A. analisi della domanda di mobilità effettiva (attuale), potenziale (futura o di progetto) e debole (ovvero in realtà territoriali caratterizzati da domanda di trasporto di ridotta entità);

B. analisi dell'offerta del servizio NCC effettiva (attuale), potenziale (futura o di progetto) e di altri servizi di trasporto;

C. valutazione del livello di adeguatezza dell'attuale servizio NCC rispetto alla domanda di spostamento, tenendo conto di tutte le componenti di domanda (potenziale e debole).

3.4.3 Per ciascuna fase di attività (A, B e C) di cui al precedente paragrafo, si dovranno valutare parametri di natura territoriale e trasportistica che vengono di seguito specificati.

3.4.4 ***Fase A (Analisi della domanda di mobilità effettiva, potenziale e debole)*** da rilevarsi attraverso i fattori riportati di seguito in ordine di priorità/importanza:

1. Domanda di mobilità effettiva per servizio NCC e trasporto non di linea espressa, ad esempio, in numero di spostamenti/corse/passeggeri nelle diverse fasce orarie effettuati con le varie modalità/tipologie di trasporto. In caso di indisponibilità di dati di domanda specifici del trasporto non di linea, si può ricorrere ad una stima degli stessi a partire da banche dati disponibili sulla domanda di mobilità del territorio.

2. Domanda di mobilità potenziale per il trasporto con NCC e il trasporto non di linea, espressa in numero di spostamenti/corse/passeggeri potenziale valutati considerando le corse inevase per indisponibilità del servizio (assenza di vetture adibite al trasporto di PMR, assenza di servizio nei tempi richiesti dall'utente, o altre cause).

3. Domanda di servizi NCC proveniente dalle persone a mobilità ridotta (PMR) ed espressa, ad esempio, in numero di utenti a mobilità ridotta che abitualmente utilizzano il servizio NCC (rappresenta una quota parte della domanda effettiva e della domanda potenziale di cui ai precedenti punti). Nel caso in cui i servizi NCC attualmente disponibili non fossero adeguati a rispondere alle esigenze di tale componente di domanda, gli Enti Locali devono individuare una soglia minima di licenze NCC per le PMR sulla base di dati disponibili locali o nazionali (ad esempio, l'incidenza sulla popolazione nazionale delle persone con limitazioni gravi nelle attività abitualmente svolte, così come rilevata dall'ISTAT) e provvedere ad attivare le procedure previste dalla legge per garantire

fonte: http://burc.regione.campania.it

una percentuale minima di licenze associate a vetture idonee al trasporto disabili.

4. Attrattività turistica del territorio: intensità dei flussi turistici misurata, ad esempio, in termini di numero di posti letto offerti in strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere presenti sul territorio comunale e numero di notti spese, il cui dato è registrato ufficialmente presso il competente Ufficio del Turismo della Provincia di appartenenza.

5. Popolazione residente e presente, espressa in numero abitanti e possibilmente distribuiti per classe di età, occupazione, professione e reddito (in modo da poter valutare la disponibilità a pagare).

6. Vicinanza ai principali HUB (nodi di interscambio). La vicinanza ai principali nodi di interscambio (aeroporti, porti, stazioni AV) genera un'aliquota di domanda di spostamenti di media/lunga percorrenza che necessita di essere soddisfatta.

7. Movimento passeggeri nei porti, aeroporti e altri nodi di trasporto laddove presenti.

3.4.5 ***Fase B (Analisi dell'offerta del servizio NCC e di altri servizi di trasporto (di linea e non di linea)*** da rilevarsi attraverso i seguenti fattori, riportati di seguito in ordine di priorità/importanza:

1. Offerta effettiva di NCC, espressa in numero di licenze già emesse e caratteristiche dell'organizzazione attuale del servizio.

2. Offerta potenziale di NCC derivante da politiche di efficientamento del servizio esistente che consentono, a contingente invariato, un miglior soddisfacimento della domanda.

3. Offerta relativa agli altri servizi di trasporto non di linea individuale (Taxi) e collettivo (ad esempio, autobus a chiamata) e relativa quota modale soddisfatta, laddove disponibile.

4. Offerta relativa al trasporto pubblico di linea ed eventuale quota modale soddisfatta.

3.4.6 ***Fase C (Valutazione del livello di adeguatezza dell'attuale servizio NCC rispetto alla domanda)***

Sulla base degli esiti delle analisi relative ai fattori di domanda e di offerta, gli Enti Locali valutano il livello di adeguatezza dell'attuale servizio NCC rispetto alla domanda di spostamento, tenendo conto anche delle componenti di domanda potenziale e debole. Nell'ipotesi in cui il confronto tra domanda e offerta potenziale di NCC dimostri una carenza di autorizzazioni NCC rispetto alla situazione esistente (scenario attuale), l'esito dell'istruttoria determina il numero di autorizzazioni necessario a soddisfare il deficit evidenziato. In questo caso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, gli Enti Locali possono provvedere ad attivare le procedure previste per l'adeguamento del contingente sulla base dei risultati delle analisi effettuate, modulando eventualmente l'emissione delle autorizzazioni nel tempo.

3.4.7 Una volta determinato il numero di autorizzazioni NCC ottimale, è necessario destinare una quota delle stesse al soddisfacimento delle esigenze di persone a mobilità ridotta (PMR), con l'individuazione di una soglia minima di vetture adeguate al trasporto di disabili e con la previsione, nell'organizzazione del servizio, di un'adeguata copertura in tutte le fasce orarie e in tutti i giorni della settimana. A tal fine, gli Enti Locali individuano la soglia minima di autorizzazioni NCC per le PMR sulla base di dati disponibili locali o nazionali (ad esempio, l'incidenza sulla popolazione nazionale delle persone con limitazioni gravi nelle attività abitualmente svolte, come rilevata da indagine ISTAT) e provvedono ad attivare le procedure previste dalla legge per garantire una percentuale minima di autorizzazioni associate a vetture idonee al trasporto disabili.

3.4.8 In ogni caso, il numero di autorizzazioni di noleggio con conducente (NCC) che un Ente può rilasciare non può complessivamente superare le soglie massime indicate nella tabella seguente, tenendo conto delle autorizzazioni già rilasciate e tuttora valide. La soglia complessiva per ciascun

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune è determinata applicando in modo progressivo le percentuali alle corrispondenti fasce di popolazione e arrotondando per difetto la somma dei risultati. (es.: Comune di 25.000 abitanti = 0,25% di 10.000 + 0,20% di 10.000 + 0,15% dei restanti 5.000 → 52 autorizzazioni massime).

N.	FASCE DI POPOLAZIONE (N. ABITANTI)	% POPOLAZIONE RESIDENTE
1	Fino a 10.000	0.25 %
2	Da 10.000 a 20.000	0.20 %
3	Da 20.000 a 60.000	0.15 %
4	Oltre 60.000	0,10 %

3.4.9 In particolari casi, come ad esempio Comuni capoluogo di provincia o Comuni ad elevata vocazione turistica – previa motivata e dettagliata relazione da sottoporre al parere della Direzione generale per la mobilità, che può avvalersi del supporto di ACAMIR - sarà possibile derogare alle soglie massime indicate. Le deroghe possono includere autorizzazioni stagionali o temporanee per la copertura dei picchi.

3.4.10 Il Comune, determinato il numero di autorizzazioni da rilasciare, provvede, nel rispetto della disciplina vigente, alla pubblicazione del bando e alla sua trasmissione al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) per la relativa pubblicazione.

3.5 Criteri di calcolo del fabbisogno locale dei natanti

La definizione dei criteri di calcolo per la determinazione del fabbisogno locale dei natanti è rinviata all'esito della definizione delle esigenze di servizio pubblico dei servizi minimi marittimi, del quadro complessivo dei servizi marittimi autorizzati e dell'aggiornamento delle Linee Guida per la portualità turistica. Tale rinvio ha la finalità di armonizzare la procedura che sarà utilizzata per il dimensionamento dei servizi marittimi di TPL non di linea, con il contesto complessivo dei servizi e delle infrastrutture portuali esistenti.

4. Modalità di iscrizione, di gestione, aggiornamento e tenuta, nonché modalità di accesso al Registro regionale delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico non di linea di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 10/2024

4.1 La Regione, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale n. 10/2024, istituisce presso la Direzione generale per la mobilità, per le finalità ricognitive e il monitoraggio di competenza, il Registro regionale delle imprese che effettuano servizi di trasporto pubblico non di linea: servizio di taxi (con autovettura, motocarrozzetta, velocipede, natante e veicoli a trazione animale) e servizio di noleggio con conducente (di autovettura, di motocarrozzetta, velocipede, di natante e di veicoli a trazione animale).

4.2 Il Registro regionale telematico delle imprese che effettuano servizi di trasporto pubblico non di linea è diviso in distinte sezioni, relativamente a imprese titolari di:

a) licenza per il servizio taxi;

b) autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) licenza o autorizzazione per i servizi di cui alle lettere a) e b) espletati con natanti.

4.3 Ai fini dell'iscrizione nel Registro, i Comuni provvedono all'inserimento dei dati relativi alle imprese che effettuano servizio di taxi o di noleggio con conducente nonché alle eventuali variazioni o integrazioni ad esse inerenti.

4.4 La Regione, entro sei mesi dalla data di adozione delle presenti Linee guida, periodo entro cui i Comuni provvedono all'adozione o all'adeguamento dei propri regolamenti alle disposizioni della legge regionale n. 10/2024, avvia la realizzazione del Registro telematico regionale.

4.5 Decorsi sei mesi dalla data di adozione del presente atto e predisposto il Registro telematico, i Comuni, per ciascuna impresa titolare di licenza per il servizio taxi o di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente di cui all'art. 15, comma 1, della legge regionale n. 10/2024, avviano l'inserimento, nella sezione di propria competenza del Registro, dei dati di seguito riportati, provvedendo altresì al loro aggiornamento. I Comuni avranno tempo 3 mesi dalla data di messa in esercizio del Registro telematico per comunicare, attraverso questo registro, alla Regione il numero delle licenze esistenti per i servizi di TPL non di linea; i comuni inadempienti non potranno pubblicare bandi per l'istituzione di nuove licenze fino al completo inserimento di tali dati.

4.6 Gestione, aggiornamento e tenuta del Registro regionale telematico

4.6.1 Nel Registro regionale telematico di cui agli articoli 14 e 15 della legge regionale n. 10/2024 i Comuni annotano, nella parte di competenza dell'ente e nella relativa sezione (Taxi), i seguenti dati relativi alle imprese in possesso di licenza per il servizio taxi:

- denominazione, ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, legale rappresentante o titolare dell'impresa, sede legale;

- iscrizione al ruolo dei conducenti istituito presso la Camera del Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (numero e data iscrizione);

- indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'impresa;

- numero della licenza;

- Comune che ha rilasciato la licenza;

- data di emissione della licenza;

- modalità di conseguimento della licenza, fra le tipologie di cui all'Allegato A, punto f), del D.M. 2 luglio 2024, n. 203;

- tipologia del veicolo cui è associata la licenza;

- targa e numero telaio del veicolo;

- numero posti a sedere del veicolo compreso conducente;

- indicatore del veicolo (veicolo principale o sostitutivo).

4.6.2 I Comuni annotano nel medesimo Registro, nella parte di competenza dell'ente e nella relativa sezione (NCC), i seguenti dati relativi alle imprese in possesso di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente:

- denominazione, ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, legale rappresentante o titolare dell'impresa, sede legale;

- iscrizione al ruolo dei conducenti istituito presso la Camera del Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (numero e data di iscrizione)

- indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'impresa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- numero dell’autorizzazione;
- Comune che ha rilasciato l’autorizzazione;
- data di emissione dell’autorizzazione;
- modalità di conseguimento dell’autorizzazione, fra le tipologie di cui all’Allegato A, punto f), del D.M. 2 luglio 2024, n. 203;
- tipologia del veicolo cui è associata l’autorizzazione;
- targa e numero telaio del veicolo;
- numero posti a sedere del veicolo compreso conducente;
- indicatore del veicolo (veicolo principale o sostitutivo);
- indirizzo della sede legale;
- indirizzo dell’autorimessa.

4.6.3 I Comuni annotano nel medesimo Registro, nella parte di competenza dell’ente e nella sezione relativa ai servizi non di linea espletati con natanti, i seguenti dati relativi alle imprese in possesso di licenza per il servizio taxi o di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente espletato con natanti:

- denominazione, ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, legale rappresentante o titolare dell’impresa, sede legale;
- indirizzo di posta elettronica ordinaria dell’impresa;
- tipologia di abilitazione (licenza o autorizzazione);
- numero della licenza o dell’autorizzazione;
- Comune che ha rilasciato l’abilitazione;
- data di emissione della licenza o dell’autorizzazione;
- modalità di conseguimento dell’abilitazione (licenza o autorizzazione), fra le tipologie di cui all’Allegato A, punto f), del D.M. 2 luglio 2024, n. 203;
- codice identificativo del natante;
- Autorità di rilascio del codice identificativo del natante;
- tipologia di natante;
- stazza lorda;
- numero di posti (incluso l’equipaggio).

Qualora il natante sia titolare di autorizzazione NCC, è necessario fornire anche le seguenti informazioni:

- tipologia di sede (rimessa o sede operativa);
- indirizzo della sede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Modalità di presentazione della SCIA (articolo 23 della legge regionale), procedure e modalità per la verifica periodica del mantenimento dei requisiti richiesti

5.1 Il Titolo V della legge regionale n. 10/2024 disciplina l'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente.

5.2 Sono definite imprese esercenti servizi di noleggio di autobus con conducente quelle autorizzate all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, come risultante dall'iscrizione nel Registro Elettronico Nazionale (REN) delle imprese di trasporto su strada, di cui al Regolamento CE n. 1071/2009, modificato dal Regolamento UE 2020/1055 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2020 e ed ai relativi decreti attuativi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che svolgono attività di trasporto di persone con le modalità di cui al successivo punto, utilizzando autobus rispondenti alle caratteristiche tecniche di esercizio, dei quali hanno la disponibilità.

5.3 Per servizi di noleggio di autobus con conducente si intendono i servizi di trasporto di viaggiatori effettuati da una impresa professionale per uno o più viaggi richiesti da terzi committenti o offerti direttamente a gruppi precostituiti, con preventiva definizione del periodo di effettuazione, della sua durata e dell'importo complessivo dovuto per l'impiego e l'impegno dell'autobus adibito al servizio, da corrispondere unitariamente o da frazionare tra i singoli componenti del gruppo.

5.4 Ai fini dell'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, l'impresa deve:

a) essere in possesso, ai sensi del regolamento (CE) 1071/2009, dell'autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada;
b) essere iscritta al REN di cui all'articolo 16 del regolamento (CE) 1071/2009;
c) avere la disponibilità di uno o più autobus rispondenti alle caratteristiche tecniche di esercizio previste dalla normativa europea e statale vigente in materia;
d) disporre di personale da adibire alla qualifica di conducente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 della legge 218/2003;
e) non essere incorsa, nel periodo di un anno precedente alla data di presentazione della domanda, nella revoca di un titolo per l'esercizio dei servizi di trasporto di persone su strada mediante autobus.

5.5 Procedura per l'inizio attività

5.5.1 L'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente è subordinato alla presentazione di una SCIA ai sensi dell'articolo 19-bis, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche (art 23 c. 1 della Legge regionale n. 10/2024).

5.5.2 La SCIA, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 10/2024, deve essere presentata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune nel cui territorio l'impresa stessa ha la sede legale o la principale organizzazione aziendale, intesa come stabile organizzazione ai sensi dell'art. 162 del T.U.I.R., o dove è svolta l'attività in via continuativa.

5.5.3 La presentazione della SCIA consente lo svolgimento dell'attività senza limiti territoriali e comporta l'obbligo, da parte del competente ufficio comunale, di iscrizione nel Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.5.4 La SCIA deve contenere: la denominazione, la sede legale o la principale organizzazione aziendale, il numero di iscrizione al Registro delle imprese, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di matricola aziendale INPS, le generalità del titolare o del legale rappresentante.

Alla SCIA, che deve contenere altresì la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5.4, devono essere allegati:

a) elenco degli autobus da adibire allo svolgimento del servizio, con specificazione dell'uso in base al quale gli stessi sono stati immatricolati e con indicazione dei seguenti dati: numero, targa e telaio, tipologia, dimensioni e data di prima immatricolazione, numero di autobus eventualmente acquistati con finanziamenti pubblici, numero posti a sedere dell'autobus compreso conducente;
b) elenco del personale conducente, ivi inclusi titolari, soci e collaboratori familiari dell'impresa, idoneo alla mansione e impiegato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge n. 218/2003 e dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti.

5.5.5 La SCIA, corredata dagli allegati di cui al precedente punto, è sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

5.5.6 Qualora la SCIA risulti irregolare o incompleta, l'operatore economico che ha presentato la segnalazione è tenuto a regolarizzarla, su richiesta del competente ufficio comunale, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. In caso di mancata regolarizzazione, il SUAP del Comune, previa comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990 e con obbligo di annotazione nel Registro regionale, procede all'adozione del provvedimento di sospensione dell'esercizio dell'attività fino all'effettiva reintegrazione del requisito, che comunque deve avvenire entro e non oltre ulteriori sessanta giorni.

5.5.7 In caso di accertata carenza di uno dei requisiti e di mancata reintegrazione entro il termine previsto, il competente ufficio del Comune adotta motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e provvede alla cancellazione dell'impresa dal Registro regionale.

5.5.8 L'impresa, in possesso del titolo abilitativo di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 10/2024, comunica al SUAP del Comune ogni eventuale variazione o integrazione rispetto a quanto dichiarato nella SCIA, anche ai fini dell'aggiornamento, da parte del predetto Ufficio, nella sezione di propria competenza del Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente.

5.5.9 A bordo di ciascun autobus sono conservate copie conformi della ricevuta dell'avvenuta presentazione della SCIA nonché delle comunicazioni del SUAP.

5.5.10 Le autorizzazioni e le licenze di noleggio di autobus con conducente rilasciate dai Comuni conservano la loro efficacia fino a quando non siano sostituite dal titolo abilitativo di cui all'articolo 23 della L.R. n.10/2024. Le imprese titolari delle licenze e delle autorizzazioni presentano la SCIA, entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di attuazione, secondo le modalità sopra indicate. Decorso inutilmente tale termine, le licenze e le autorizzazioni di noleggio di autobus con conducente per le quali i titolari non abbiano presentato la SCIA cessano di avere efficacia indipendentemente dalla loro naturale scadenza.

5.6 Procedure e modalità per la verifica periodica del mantenimento dei requisiti richiesti

5.6.1 Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le imprese che hanno presentato la SCIA per lo svolgimento dell'attività di noleggio di autobus con conducente e che sono iscritte al Registro regionale, devono presentare istanza (soggetta a imposta di bollo) per dichiarare il permanere dei requisiti e mantenere l'iscrizione al Registro regionale. L'istanza deve essere presentata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune nel cui territorio l'impresa stessa ha la sede legale o la principale organizzazione aziendale, intesa come stabile organizzazione ai sensi dell'art. 162 del T.U.I.R., o dove è svolta l'attività in via continuativa.

5.6.2 L'istanza relativa al permanere dei requisiti per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente deve contenere: la denominazione, la sede legale o la principale organizzazione aziendale, il numero di iscrizione al Registro delle imprese, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di matricola aziendale INPS, le generalità del titolare o del legale rappresentante.

Con la medesima istanza deve essere dichiarato il permanere dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) del precedente paragrafo 5.4.

Alla medesima istanza, oltre alla dichiarazione relativa al permanere dei citati requisiti, vanno allegati:

a. l'elenco degli autobus adibiti allo svolgimento del servizio, con specificazione dell'uso in base al quale gli stessi sono stati immatricolati e con l'indicazione di: numero, targa e telaio, tipologia, dimensioni e data di prima immatricolazione, numero posti a sedere dell'autobus compreso conducente, numero di autobus eventualmente acquistati con finanziamenti pubblici;
b. elenco del personale conducente, ivi inclusi titolari, soci e collaboratori familiari dell'impresa, idoneo alla mansione e impiegato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge n. 218/2003 e dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti.

5.6.3 Qualora il SUAP accerti la carenza di uno o più requisiti, l'operatore economico che ha presentato l'istanza è tenuto a regolarizzarla, su richiesta del competente ufficio comunale, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. In caso di mancata regolarizzazione, il SUAP del Comune, previa comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990 e con obbligo di annotazione nel Registro regionale, procede all'adozione del provvedimento di sospensione dell'esercizio dell'attività fino all'effettiva reintegrazione del requisito, che comunque deve avvenire entro e non oltre ulteriori sessanta giorni.

5.6.4 In caso di accertata carenza di uno dei requisiti e di mancata reintegrazione entro il termine previsto, il competente ufficio del Comune adotta motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e provvede alla cancellazione dell'impresa dal Registro regionale telematico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Gestione, implementazione, aggiornamento e tenuta del Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente, nonché modalità di invio al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'elenco delle imprese esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente

6.1 La Regione – ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 10/2024 e in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, della legge n. 218/2003 – istituisce presso la Direzione Generale per la Mobilità il Registro regionale telematico delle imprese esercenti l'attività di trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente.

6.2 Ai fini dell'iscrizione nel Registro, i Comuni provvedono all'inserimento dei dati relativi alle imprese in possesso del titolo abilitativo nonché alle eventuali variazioni o integrazioni ad esse inerenti.

6.3 La Direzione Generale per la Mobilità invia annualmente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'elenco delle imprese in possesso del titolo abilitativo e iscritte nel Registro regionale, con la specificazione del numero di autobus in dotazione e con l'annotazione degli autobus acquistati con finanziamenti pubblici, ai fini della predisposizione e dell'aggiornamento, da parte dello stesso Ministero, di un elenco nazionale delle imprese professionali di noleggio di autobus con conducente aventi sede sul territorio nazionale.

6.4 Gestione, implementazione e aggiornamento del Registro regionale telematico

6.4.1 La Regione, entro sei mesi dalla data di adozione delle presenti Linee guida - periodo entro cui le imprese titolari di licenze e autorizzazioni di noleggio di autobus con conducente sono tenuti alla presentazione della SCIA – avvia la realizzazione del Registro telematico regionale.

6.4.2 Decorsi sei mesi dalla data di adozione del presente atto e predisposto il Registro telematico, i Comuni, per ciascuna impresa in possesso del titolo abilitativo di cui all'art. 23 della legge regionale n. 10/2024, avviano l'inserimento dei dati e il caricamento degli allegati riportati nei due seguenti paragrafi, provvedendo al loro aggiornamento nei casi in cui le imprese comunichino al SUAP del Comune eventuali variazioni o integrazioni rispetto a quanto dichiarato nella SCIA.

6.4.3 Nel Registro regionale telematico i Comuni annotano, nella sezione di loro competenza, i seguenti dati relativi alle imprese abilitate all'esercizio dell'attività di trasporto viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente:

- ragione sociale
- sede legale (Comune, indirizzo, pec, telefono);
- partita IVA/codice fiscale;
- CCIAA di iscrizione;
- n. repertorio economico amministrativo (REA);
- n. iscrizione al REN e data di iscrizione;
- n. matricola aziendale INPS;
- n. matricola aziendale INAIL;
- n. autobus disponibili;
- n. autobus acquistati con finanziamenti pubblici;
- n. autisti disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.4.4 Per ciascuna impresa, oltre ai predetti dati, i competenti Uffici dei Comuni (ai quali le imprese inviano la SCIA) sono tenuti al caricamento nel Registro telematico dei seguenti allegati:

- SCIA;
- allegati alla SCIA (elenco autobus da adibire allo svolgimento del servizio ed elenco del personale conducente);
- eventuali SCIA di variazione o integrazione;
- ultima SCIA presentata relativa al permanere dei requisiti per l'esercizio dell'attività unitamente ai suoi allegati (elenco autobus da adibire allo svolgimento del servizio ed elenco del personale conducente).

6.4.5 I Comuni provvedono alla cancellazione dell'impresa:

a) in caso di divieto di prosecuzione dell'attività;

b) su istanza della stessa impresa;

c) in caso di cessazione dell'attività;

d) qualora sia venuto meno anche uno dei requisiti di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 10/2024, previa diffida prevista all'articolo 7, comma 2.

6.4.6 La consultazione pubblica del Registro è limitata ai dati riepilogativi trasmessi dai Comuni e riportati al paragrafo 6.4.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 750

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
302	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) per la sperimentazione di strumenti sussidiari alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Legge regionale 27/02/2007, n. 3, "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania"*:
   a.1 all'art. 73, *Organizzazione della Regione*, dispone che "*1. In attuazione dell'articolo 5, nell'ambito della riorganizzazione degli uffici, la Regione Campania individua la forma organizzativa più idonea a garantire l'unitarietà, l'efficacia e la trasparenza delle procedure oggetto della presente legge. 2. Ai fini dell'applicazione della presente legge la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, organizza e rende operative le relative funzioni attraverso: […] e) l'osservatorio regionale degli appalti e concessioni";*
   a.2 all'art. 78, *Osservatorio regionale degli appalti e concessioni,* prevede che "*Presso il settore regionale delle opere pubbliche opera l'osservatorio regionale degli appalti e concessioni il cui responsabile è nominato dall'assessore ai lavori pubblici fra soggetti di elevato profilo curriculare attinente la materia degli appalti e concessioni";*
b. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 14/09/2007, è stato istituito l'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni ed è stato disposto che l'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni acquisisse le funzioni di Sezione regionale dell'Osservatorio statale, estendendo l'attività di monitoraggio oltre che agli appalti di lavori pubblici, anche agli appalti di servizi e forniture sul territorio regionale;
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 09/02/2021:
   c.1 premesso che: "*a. le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; b. l'art. 29, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, assegna alle Regioni ed alle Province autonome il compito di collaborare con gli organi dello Stato alla tutela della trasparenza e della legalità nel settore dei contratti pubblici, ed un ruolo di supporto, in ambito territoriale, alle stazioni appaltanti nell'attuazione del Codice e nel monitoraggio delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti con l'obiettivo di rendere più efficiente e qualificato l'intero sistema contratti pubblici; c. la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato in data 25 ottobre 2019 l'ordine del giorno recante "Rete degli Osservatori Regionali", così come proposto dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio e dalla Commissione speciale Agenda Digitale in seduta congiunta, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016; d. la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato in data 5 novembre 2020 il Protocollo d'intesa per la costituzione e l'organizzazione della "Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici"; e. l'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (ITACA), di cui la Regione Campania è socio fondatore, opera, tra l'altro, nel campo del monitoraggio, informazione, studio, ricerca e documentazione nel settore degli appalti pubblici, e ha all'uopo costituito il Gruppo di lavoro degli Osservatori regionali dei Contratti pubblici con il compito di coordinare le attività degli Osservatori fra loro e nei rapporti con gli organi centrali, anche nelle loro funzioni di sezioni regionali dell'Osservatorio ANAC";*
   c.2 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Rete Osservatorio Appalti, Conferenza Stato-Regioni e Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e della Compatibilità Ambientale (ITACA), demandando al Presidente o a suo delegato la sottoscrizione dello stesso;
d. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.10 – prevede la realizzazione della milestone M1C1-75bis, finalizzata a sostenere la qualificazione delle stazioni appaltanti e la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
e. nell'ambito della menzionata misura, è stato approvato e finanziato a valere sulle risorse del PNRR, il progetto "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis", di cui ITACA è Soggetto realizzatore assieme ai partner di progetto INVITALIA ed IFEL ed il Ministero delle infrastrutture è soggetto attuatore;

f. al fine di dare attuazione al progetto “Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis”, il Ministero delle Infrastrutture, IFEL ed ITACA hanno sottoscritto, in data 9 agosto 2024, apposita convenzione, nell’ambito della quale (Linea B - azione 1.2) tra gli impegni assunti da ITACA sono previste la realizzazione della piattaforma sussidiaria per la fase dell’esecuzione dei contratti pubblici e dell’applicativo per la trasparenza dei contratti pubblici;
g. nell’ambito dell’intervento progettuale, ITACA ha progettato e realizzato la “PAD SCP Esecuzione” quale piattaforma di approvvigionamento digitale sussidiaria per la gestione della fase di esecuzione del ciclo di vita dei contratti pubblici, conforme e già certificata ai sensi dell’art. 25 del Dlgs. n. 36/2023, presente nel registro piattaforme certificate ANAC, la cui realizzazione si pone l’obiettivo di sostenere e accompagnare le stazioni appaltanti e le centrali di committenza verso le nuove sfide legate al processo di qualificazione della domanda pubblica, professionalizzazione e digitalizzazione degli appalti, attraverso un supporto customizzato, in modalità digitale, con attività di consulenza, sostegno e formazione;
h. “SCP esecuzione” ha, in particolare, la finalità di colmare l’attuale carenza di piattaforme per la fase dell’esecuzione, offrendo uno strumento “sussidiario” - ovvero destinato a supportare in via prioritaria le stazioni appaltanti che non dispongono di una propria piattaforma certificata rispetto a quelli già esistenti - e consentendo così a tutte le stazioni appaltanti di completare l’iter del ciclo del contratto per tutti gli affidamenti, a prescindere dalla piattaforma e-procurement utilizzata per la fase di affidamento;
i. nell’ambito della stessa linea d’intervento, è stato progettato e sarà attivato un applicativo di supporto alle stazioni appaltanti per il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici, in particolare consentendo l’aggiornamento automatico delle pagine “gare e contratti”, comprensive di quelle dedicate ai singoli contratti, del sito istituzionale Amministrazione Trasparente, secondo regole e standard comuni e conformi alle disposizioni ANAC;
j. il Protocollo di intesa tra le Regioni e le Province autonome, sottoscritto il 18 giugno 2021 ed aggiornato in data 17 aprile 2025, ha istituito e reso operativa la Rete degli Osservatori Regionali dei Contratti Pubblici, prevedendo fra le altre (art.1 lett. c) forme di collaborazione fra i nodi della Rete per la gestione di applicativi e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
k. all’interno della Rete degli Osservatori Regionali, ITACA:
   k.1 ai sensi dell’art.8 lett. a) del menzionato Protocollo d’Intesa, svolge la funzione di nodo di coordinamento e di segreteria organizzativa e garantisce il supporto tecnico ed operativo anche in relazione alla gestione, lo sviluppo e la manutenzione di sistemi informativi e di applicativi informatici eventualmente condivisi dalla Rete o che comunque prevedono una partecipazione di tutti o parte dei nodi regionali;
   k.2 quale organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, partner realizzatore del progetto M1C1-75bis PNRR, rappresenta un’infrastruttura istituzionale e operativa strategica per il monitoraggio, l’assistenza, la formazione e la promozione della digitalizzazione nel settore degli appalti pubblici;
l. tra le azioni previste dalla linea B del progetto M1C1-75bis, la Rete degli Osservatori ha contribuito attivamente alla definizione dei fabbisogni informativi ed alla progettazione condivisa dei servizi digitali;
m. per la sperimentazione della PAD SCP esecuzione e dell’applicativo trasparenza, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ITACA hanno convenuto di avvalersi dei nodi della Rete degli Osservatori regionali interessati per la sperimentazione di tali strumenti all’interno del proprio territorio;
n. all’esito delle riunioni del 25 giugno e del 22 luglio 2025, la Regione Campania ha manifestato formale disponibilità a partecipare alla prima fase sperimentale dell’applicativo per la trasparenza;

PREMESSO, altresì, CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*”, si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell’Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale cod. 302.00.00 e, all’interno di esso, della U.O.S. Affari generali - Programmazione degli appalti, Osservatorio appalti e prezzario, cod. 302.00.01 e,

conseguentemente, l'Osservatorio regionale degli Appalti e delle Concessioni deve intendersi struttura stabilmente incardinata nel menzionato Ufficio Speciale;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, CHE

a. l'art.1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Principi generali dell'attività amministrativa", al comma 1 prevede che: "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario" ed altresì che "I soggetti preposti all'esercizio di funzioni amministrative assicurano l'effettivo rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza";*
b. l'art. 15 - Accordi tra pubbliche amministrazioni - prevede: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."*;
c. è interesse comune della Regione Campania e dell'Istituto per l'innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale – ITACA, anche per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, operare sperimentalmente e congiuntamente al supporto delle stazioni appaltanti nell'ambito delle attività previste dal progetto PNRR M1C1-75bis per la fase sperimentale dell'utilizzo della piattaforma sussidiaria per la fase di esecuzione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
d. ITACA ha predisposto uno schema di Protocollo d'Intesa che regola i rapporti di collaborazione con le Regioni che hanno manifestato la disponibilità a partecipare alla sperimentazione di strumenti sussidiari alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
e. in particolare, ITACA ha redatto e condiviso con i competenti Uffici regionali, lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto, che regola i rapporti di collaborazione tra ITACA e la Regione Campania per la sperimentazione dell'applicativo sussidiario PAD SCP per la fase di esecuzione del ciclo di vita dei contratti pubblici, denominato "PAD SCP esecuzione", dell'applicativo di supporto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, denominato "SCP Trasparenza", sperimentazioni entrambe previste nell'ambito del Progetto PNRR "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis", Linea B, Azione 1;
f. la detta sperimentazione ha come obiettivo:
   f.1 l'attivazione della piattaforma PAD SCP esecuzione e, qualora richiesto dal MIT, anche dell'applicativo di supporto alle stazioni appaltanti per il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici, da porre in uso alle stazioni appaltanti interessate fra quelle di competenza dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Campania;
   f.2 il supporto ai RUP ed agli ulteriori operatori delle stazioni appaltanti di cui al punto a) dell'art.4, per l'utilizzo delle piattaforme e degli applicativi di cui al punto che precede, anche al fine di rilevare istanze e proposte migliorative utili alla definizione di eventuali interventi di manutenzione evolutiva, da concordare sempre previo assenso del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
g. la realizzazione, la gestione e la manutenzione evolutiva dei prodotti realizzati nell'ambito delle attività progettuali di competenza ITACA-MIT, in quanto interamente finanziata all'interno del progetto PNRR – M1C1-75bis, non comporta oneri finanziari a carico della Regione Campania;
h. il presente provvedimento si rende necessario in quanto è volto a garantire la continuità degli atti di programmazione già deliberati, relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.10 – progetto "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis";

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto dello schema di Protocollo d'Intesa che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b. di dover aderire al Protocollo d'Intesa tra l'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) e la Regione Campania per la sperimentazione di strumenti sussidiari alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
c. di dover demandare al Responsabile dell'Ufficio Speciale - Ufficio Appalti e Centrale di Committenza Regionale la stipula del predetto Protocollo d'Intesa;

VISTI

a. gli artt. 1 e 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
b. la Legge Regionale 27/02/2007, n. 3;
c. la D.G.R. n. 1614, del 14/09/2007;
d. la D.G.R. n. 50, del 09/02/2021;
e. il D.lgs. n. 36/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto dello schema di Protocollo d'Intesa che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di aderire al Protocollo d'Intesa tra l'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) e la Regione Campania per la sperimentazione di strumenti sussidiari alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
3. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Speciale - Ufficio Appalti e Centrale di Committenza Regionale la stipula del predetto Protocollo d'Intesa;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale - Ufficio Appalti e Centrale di Committenza Regionale; all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	750	del	22/10/2025	**302**	**00**	**00**

OGGETTO:
Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA) per la sperimentazione di strumenti sussidiari alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***28/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***28/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3020000 UFFICIO APPALTI - CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

ITACA
Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

REGIONE CAMPANIA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ITACA

E

REGIONE CAMPANIA

per la sperimentazione di strumenti sussidiari alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici

Milestone M1C1-75bis PNRR – Linea B Azione 1.2

CUP D51C24000120006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Articolo 1 – Oggetto 1
Articolo 2 – Finalità 2
Articolo 3 – Impegni di ITACA 2
Articolo 4 – Impegni della Regione Liguria 2
Articolo 5 – Comitato tecnico-operativo 3
Articolo 6 – Durata 3
Articolo 7 – Copertura dei costi 3
Articolo 8 – Disposizioni finali e nomine 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

l'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale - ITACA, codice fiscale 96321370585, con sede legale in via del Viminale 43, Roma, nella persona del Presidente avv. Elisa DE BERTI;

E

la Regione Campania, codice fiscale 80011990639, con sede legale in via via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli, nella persona del Dott. Giovanni Diodato, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale della Regione Campania;

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

PREMESSO CHE

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.10 – prevede la realizzazione della milestone M1C1-75bis, finalizzata a sostenere la qualificazione delle stazioni appaltanti e la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- Nell'ambito di tale misura è stato approvato e finanziato a valere sulle risorse del PNRR, il progetto "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis", CUP D51C24000120006, di cui ITACA è Soggetto realizzatore assieme ai partner di progetto INVITALIA ed IFEL ed il Ministero delle infrastrutture è soggetto attuatore;
- Al fine di dare attuazione al progetto "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis", il Ministero delle Infrastrutture, IFEL ed ITACA hanno sottoscritto in data 9 agosto 2024 apposita convenzione, nell'ambito della quale (Linea B - azione 1.2) tra gli impegni assunti da ITACA sono previste la realizzazione della piattaforma sussidiaria per la fase dell'esecuzione dei contratti pubblici e dell'applicativo per la trasparenza dei contratti pubblici;
- Nell'ambito dell'intervento progettuale ITACA ha progettato e realizzato la "PAD SCP Esecuzione" quale piattaforma di approvvigionamento digitale sussidiaria per la gestione della fase di esecuzione del ciclo di vita dei contratti pubblici, conforme e già certificata ai sensi dell'art.25 del Dlgs. 36/2023 presente nel registro piattaforme certificate ANAC;
- La realizzazione della PAD SCP Esecuzione si pone l'obiettivo di sostenere e accompagnare le stazioni appaltanti e le centrali di committenza verso le nuove sfide legate al processo di qualificazione della domanda pubblica, professionalizzazione e digitalizzazione degli appalti, attraverso un supporto customizzato, in modalità digitale, con attività di consulenza, sostegno e formazione;
- SCP esecuzione ha in particolare la finalità di colmare l'attuale carenza di piattaforme per la fase dell'esecuzione, offrendo uno strumento "sussidiario" - ovvero destinato a supportare in via prioritaria le stazioni appaltanti che non dispongono di una propria

fonte: http://burc.regione.campania.it

piattaforma certificata rispetto a quelli già esistenti - e consentendo così a tutte le stazioni appaltanti di completare l'iter del ciclo del contratto per tutti gli affidamenti, a prescindere dalla piattaforma e-procurement utilizzata per la fase di affidamento;

- Nell'ambito della stessa linea d'intervento è stato progettato e sarà attivato un applicativo di supporto alle stazioni appaltanti per il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici, in particolare consentendo l'aggiornamento automatico delle pagine "gare e contratti", comprensive di quelle dedicate ai singoli contratti, del sito istituzionale Amministrazione Trasparente secondo regole e standard comuni e conformi alle disposizioni ANAC;
- Il Protocollo di intesa tra le Regioni e le Province autonome, sottoscritto il 18 giugno 2021 ed aggiornato in data 17 aprile 2025, ha istituito e reso operativa la Rete degli Osservatori Regionali dei Contratti Pubblici, prevedendo fra le altre (art.1 lett. c) forme di collaborazione fra i nodi della Rete per la gestione di applicativi e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- All'interno della Rete degli Osservatori Regionali ITACA (art.8 lett. a) svolge la funzione di nodo di coordinamento e di segreteria organizzativa e garantisce il supporto tecnico ed operativo anche in relazione alla gestione, lo sviluppo e la manutenzione di sistemi informativi e di applicativi informatici eventualmente condivisi dalla Rete o che comunque prevedono una partecipazione di tutti o parte dei nodi regionali;
- ITACA, quale organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, partner realizzatore del progetto M1C1-75bis PNRR, rappresenta un'infrastruttura istituzionale e operativa strategica per il monitoraggio, l'assistenza, la formazione e la promozione della digitalizzazione nel settore degli appalti pubblici;
- Tra le azioni previste dalla linea B del progetto M1C1-75bis, la Rete degli Osservatori ha contribuito attivamente alla definizione dei fabbisogni informativi ed alla progettazione condivisa dei servizi digitali;
- Per la sperimentazione della PAD SCP esecuzione e dell'applicativo trasparenza, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ITACA hanno convenuto di avvalersi dei nodi della Rete degli Osservatori regionali interessati per la sperimentazione di tali strumenti all'interno del proprio territorio;
- La Regione Campania ha manifestato disponibilità a partecipare alla fase sperimentale dell'applicativo per la trasparenza, come da esiti delle riunioni del 25 giugno e 22 luglio 2025;

RILEVATO CHE

- L'art.1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 rubricato "Principi generali dell'attività amministrativa" al comma 1 prevede che "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario" ed altresì che "I soggetti preposti all'esercizio di funzioni amministrative assicurano l'effettivo rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

– L'art. 15 – Accordi tra pubbliche amministrazioni prevede: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."*

CONSIDERATO CHE è interesse comune delle parti, anche per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, operare sperimentalmente e congiuntamente al supporto delle stazioni appaltanti nell'ambito delle attività previste dal progetto PNRR M1C1-75bis per la fase sperimentale dell'utilizzo della piattaforma sussidiaria per la fase di esecuzione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il presente Protocollo regola i rapporti di collaborazione tra ITACA e la Regione Campania per la sperimentazione dell'applicativo sussidiario PAD SCP per la fase di esecuzione del ciclo di vita dei contratti pubblici, denominato "PAD SCP esecuzione", dell'applicativo di supporto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, denominato "SCP Trasparenza", sperimentazioni entrambe previste nell'ambito del Progetto PNRR "Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis", Linea B, Azione 1 (CUP D51C24000120006).

Art. 2 – Finalità

La sperimentazione ha come obiettivo:

a) l'attivazione della piattaforma PAD SCP esecuzione e, qualora richiesto dal MIT, anche dell'applicativo di supporto alle stazioni appaltanti per il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici, da porre in uso alle stazioni appaltanti interessate fra quelle di competenza dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Campania;
b) il supporto ai RUP ed agli ulteriori operatori delle stazioni appaltanti di cui al punto a) dell'art.4, per l'utilizzo delle piattaforme e degli applicativi di cui al punto a), anche al fine di rilevare istanze e proposte migliorative utili alla definizione di eventuali interventi di manutenzione evolutiva, da concordare sempre previo assenso del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Art. 3 – Impegni di ITACA

ITACA si impegna a:

a) garantire il corretto funzionamento nonché l'eventuale manutenzione evolutiva concordata, con il Ministero delle infrastrutture, prodotti realizzati anche al fine di garantire, in particolare per "PAD SCP esecuzione", la corrente conformità alle regole tecniche per la certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale stabilite dall'AGID di intesa con l'ANAC e di cui al comma 1 dell'art.26 del D.lgs.36/2023;
b) rendere disponibili i prodotti realizzati all'interno del portale "HUB Contratti Pubblici" del Ministero delle infrastrutture e trasporti, consentendone altresì l'accesso anche tramite il reindirizzamento dal portale dell'Osservatorio e/o altre pagine del sito istituzionale della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) garantire all'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Campania, il necessario supporto tecnico e la documentazione utile all'utilizzo dell'applicativo ed all'assistenza alle stazioni appaltanti anche organizzando sessioni formative;
d) costituire un Team di supporto alla Regione per le attività di assistenza all'utenza;
e) garantire, l'assistenza tecnica all'utenza in caso di malfunzionamenti degli applicativi;
f) curare il monitoraggio e la valutazione dei risultati della sperimentazione;
g) comunicare su richiesta del MIT l'attivazione dell'applicativo di supporto alle stazioni appaltanti per il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici.

Art. 4 – Impegni della Regione Campania

La Regione tramite il proprio Osservatorio reginale dei contratti pubblici si impegna a:
a) individuare le stazioni appaltanti di propria competenza territoriale alle quali consentire, laddove interessate, l'accesso e l'utilizzo dei prodotti indicati in premessa, nonché valutare le eventuali istanze di quelle inizialmente escluse;
b) promuovere e diffondere l'utilizzo degli strumenti di supporto alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici previsti dal progetto PNRR M1C1-75bis linea B azione 1.2 presso il territorio e le stazioni appaltanti di cui al punto a);
c) consentire alle stazioni appaltanti di cui al punto a) l'accesso agli applicativi tramite reindirizzamento dal portale dell'Osservatorio e/o altre pagine del proprio sito istituzionale al portale "HUB Contratti Pubblici" di cui al punto b) dell'art.2;
d) garantire supporto e assistenza all'utenza dedicando le risorse necessarie;
e) condividere i risultati e le eventuali criticità emerse in fase di utilizzo, anche ai fini del miglioramento delle piattaforme.

Art. 5 – Comitato tecnico-operativo

La Regione Campania ed ITACA istituiscono un Comitato tecnico-operativo per il coordinamento delle attività comuni e per la definizione di modalità e regole attuative da condividere in relazione agli aspetti organizzativi più puntuali quali quelli inerenti, a titolo esemplificativo:
a) la gestione e il corrente aggiornamento delle anagrafiche dei RUP e delle stazioni appaltanti ai fini dell'abilitazione all'uso degli applicativi;
b) le iniziative di promozione e diffusione sui territori interessati e gli interventi di formazione dell'utenza;
c) la collaborazione fra i rispettivi uffici deputati al supporto all'utenza e le modalità di erogazione dell'assistenza anche a seguito dell'interscambio ed assegnazione dei quesiti raccolti;
d) la condivisione dei risultati delle attività di monitoraggio e dello stato di avanzamento della sperimentazione, esprimendosi, altresì, su eventuali azioni migliorative da sottoporre ai referenti progettuali ITACA per le azioni di propria competenza in seno al Comitato di Progetto istituito presso il Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Il Comitato tecnico-operativo si riunisce di norma mensilmente ed è composto dai referenti di cui all'art. 8. Alle sedute del Comitato le parti potranno invitare propri esperti e tecnici ed ulteriori referenti di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comitato tecnico-operativo è parte, con i comitati istituiti a seguito di analogo accordo di collaborazione sottoscritto da altre Regioni, del più esteso organo unico di coordinamento fra i soggetti coinvolti nella sperimentazione degli applicativi di cui all'art.1.

Le attività del comitato sono verbalizzate dalla segreteria di progetto istituita presso ITACA.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo ha durata fino al 30 giugno 2026 a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato o modificato previo accordo scritto tra le Parti anche oltre la data del termine della sperimentazione degli applicati prevista dal Progetto PNRR M1C1-75bis.

Art. 7 – Copertura dei costi

La realizzazione, la gestione e la manutenzione evolutiva dei prodotti realizzati nell'ambito delle attività progettuali di competenza ITACA-MIT, in quanto interamente finanziata all'interno del progetto PNRR – M1C1-75bis, non comporta oneri finanziari a carico della Regione Campania.

Art. 8 – Disposizioni finali e nomine

Le parti nominano quali referenti responsabili dell'attuazione del presente accordo di collaborazione:

- Giuseppe Rizzuto, Direttore ITACA;
- Giovanni Diodato, Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale della Regione Campania.

Le parti nominano quali referenti operativi del presente accordo di collaborazione:

- Nadia Franciosi, Segreteria Tecnica ITACA;
- Salvatore Di Bonito, Regione Campania.

Dott. Giovanni Diodato
Regione Campania

Avv. Elisa DE BERTI
ITACA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 735

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
304	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2025.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 4, comma 2, lett. b) della L.R. n. 12/2008, prevede che:" *La comunità montana esercita le funzioni amministrative ad essa delegate dai comuni di riferimento ai fini dell'esercizio in forma associata. Esercita altresì ogni altra funzione conferita dalle province e dalla regione, in particolare quelle di cui alla legge regionale 4 novembre 1998, n. 17. La comunità montana in particolare:(…) b) esercita le funzioni ed i servizi comunali ad essa delegati che i comuni sono tenuti o decidono di esercitare in forma associata.*";

b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008, è stata approvata la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale", di cui all'allegato "A", della stessa;

c) la menzionata disciplina regionale prevede, tra l'altro:

c.1) al punto 2, che: 1 È istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. 4 Al fondo affluiscono oltre alle risorse di competenza dell'esercizio anche le eventuali economie a valere sugli anni precedenti. 5 In sede di quantificazione del Fondo la Giunta Regionale da atto delle eventuali economie generatesi sugli esercizi precedenti e procede, in particolare, a determinare le risorse da attribuire ai contributi di cui al successivo punto 3.";

c.2) al punto 4.1, par. 1, che: "Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.";

c.3) al punto 4.1, par. 3, che: "3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.";

c.4) al punto 4.2, che: "1 Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili. 2 Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato. 3 Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: - tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; - struttura demografica della forma associativa; - livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata. 4 Le linee guida per la definizione del disciplinare e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario sono stabilite con deliberazione di Giunta Regionale";

d) l'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii., ha definito le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;

e) l'art. 18-bis, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e ss.mm. e ii., in materia di funzioni fondamentali dei Comuni, prevede che: "*Nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33 , e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 , in materia di funzioni fondamentali dei comuni, sono prorogati al 31 dicembre 2024.*";

f) il comma 31-ter dell'art. 14 del Decreto Legge 31/05/2010, n. 78 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii., risulta abrogato

dall'art. 21, comma 3 del Decreto Legge 27/12/2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21/02/2025, n. 15;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che

a) con nota-documento informatico Protocollo Uscita n. 0046323 del 15/05/2025 Min. Int. DAIT - D.C.F.L. - Ufficio II, avente ad oggetto "Riparto delle risorse finanziarie destinate alle Regioni a sostegno dell'Associazionismo di comuni e delle comunità montane - anno 2025", acquisita al PG/2025/00243814 della Regione Campania, del 15/05/2025, veniva comunicato che lo stesso Ministero aveva provveduto ad effettuare la ripartizione del contributo erariale previsto in materia assegnando a favore della Regione Campania per l'anno 2025 l'importo complessivo di euro 72.293,91 e che il pagamento della somma era stato predisposto in data 7 maggio 2025;
b) ai fini della quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2025, lo stesso è costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 72.293,91, di cui al Cap. Spesa U00304, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - nell' importo totale di euro 172.293,91 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
c) gli Uffici propongono di:
    c.1) quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2025 - nell' importo totale di euro 172.293,91, costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 72.293,91 e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare esclusivamente al Contributo Ordinario volto a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, ovvero almeno dal 31 dicembre 2024, di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale, approvata con DGR n. 1446 del 18/09/2008;
    c.2) confermare il medesimo rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane nonché gli indirizzi di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 570 del 31/10/2024, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano, in continuità con le precedenti annualità;
d) in coerenza con quanto precede, i competenti Uffici regionali hanno predisposto il documento allegato al presente atto, recante le "Linee guida per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025" e per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso allo stesso, per l'anno 2025;
e) l'adozione del presente provvedimento è necessaria per consentire l'erogazione dei contributi entro l'anno 2025;

RITENUTO, pertanto

a) di dover quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2025 - nell' importo totale di euro 172.293,91, costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 72.293,91 e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00, da destinare esclusivamente al Contributo Ordinario volto a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, ovvero almeno dal 31 dicembre 2024, di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
b) di dover confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane, nonché gli indirizzi di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del

31/10/2024, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano;

c) di dover approvare le Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
d) di dover demandare all'Ufficio Speciale – Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione gli adempimenti conseguenziali;

VISTI

a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
b) la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
c) l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;
d) l'art. 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27 ottobre 2021;
f) la deliberazione di Giunta Regionale n. 537 del 18/10/2022;
g) il parere PP 200/2023 della Avvocatura Regionale acquisito al protocollo generale con il nr. PG/2023/513326 del 25/10/2023;
h) la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 31/10/2023;
i) la deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 31/10/2024;
j) l'art. 21, comma 3 del Decreto Legge 27/12/2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21/02/2025, n. 15;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2025 - nell'importo totale di euro 172.293,91, costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 72.293,91 e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare esclusivamente al Contributo Ordinario volto a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, ovvero almeno dal 31 dicembre 2024, di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
2. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane, nonché gli indirizzi di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 31/10/2024, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano;
3. di approvare le Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare all'Ufficio Speciale – Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione gli adempimenti consequenziali;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale – Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale internet della Regione Campania, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e per la pubblicazione nella apposita sezione "Casa di vetro" ed al BURC per la relativa pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	735	del	22/10/2025	**304**	**01**	**01**

OGGETTO:
D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2025.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***30/10/2025***
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	***22/10/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***30/10/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2025

Il presente atto stabilisce le Linee Guida da rispettare per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso allo stesso per l'anno 2025.

Art. 1 - BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, ovvero almeno dal 31 dicembre 2024.

2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui alla Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale.

3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono gestire ed esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2025, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.;

4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;

5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;

6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.

7. Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili.

8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Per l'ammissione al Contributo Ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio di scadenza che sarà previsto dall'apposito avviso pubblico.

10. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.

11**. Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.**

12. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

13.La concessione del contributo avviene nei limiti delle risorse ad esso attribuite con la deliberazione di quantificazione del Fondo per l'Associazionismo di cui le presenti linee guida costituiscono parte integrante e sostanziale;

14. le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i suddetti requisiti soggettivi ed oggettivi, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 241/1990.

15. I suddetti requisiti e presupposti sono richiesti a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di Contributo.

Art. 2 – CRITERI E PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo annuale spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

1. Tipologia e numero di funzioni gestite (peso 35%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., gestite in forma associata.

2. Tipologia e numero di servizi gestiti: (peso 10%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei servizi gestiti in forma associata (si fa rinvio ex art. 2, comma 3, lett. e) ed f) del Decreto Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194).

3. Struttura demografica della forma associativa (peso 40%):

a. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati (peso 5%)

b. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati obbligati ai sensi dell'art. 14 comma 28 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. (peso15%);

c. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la popolazione residente media più bassa (popolazione residente complessiva/numero dei comuni) al 1° gennaio 2025 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

d. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la densità demografica più bassa (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) al 1°gennaio 2025 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

4. Livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata (peso 15%):

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di unità di personale dichiarate come stabilmente destinate alla gestione associata (peso 10%);

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di uffici unici dichiarati con l'individuazione di un unico Responsabile per funzione (peso 5%).

Il contributo ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa, vale a dire a ciascuna comunità montana o unione dei comuni, è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

Art. 3 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione, sulla base dell'istruttoria da espletare nell'osservanza delle presenti Linee Guida e dei criteri e dei parametri che saranno dettagliati nell'avviso pubblico in conformità delle stesse Linee Guida, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale i riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2025. L'efficacia dei riparti è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.

Art. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto all'interno delle presenti Linee Guida, si rinvia alla disciplina statale vigente in materia.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA**
CAPO GABINETTO	
ASSESSORE	**Presidente VINCENZO DE LUCA,Assessore BRUNO DISCEPOLO**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ALBERTO ROMEO GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
264	**29/10/2025**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

Approvazione Accordo di Programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche, nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute", in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011. Conclusione del procedimento amministrativo.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. l'area archeologica degli Scavi di Ercolano dal 1997 è inserita, unitamente agli Scavi di Pompei e alle ville di Oplontis, nella lista dei siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO;
b. il Parco Archeologico di Ercolano (di seguito "PAE") è un Istituto Autonomo del Ministero della Cultura (di seguito "MIC") ed è responsabile della gestione e conservazione del sito archeologico di Ercolano (di seguito "Parco Archeologico") e della salvaguardia del patrimonio culturale in un'area più ampia compresa tra Corso Resina ed il mare (da Decreto Ministeriale n. 198 del 9 aprile 2016);
c. il Packard Humanities Institute (di seguito "PHI") è una fondazione benefica statunitense, di na-tura privata, le cui aree di interesse comprendono l'archeologia, l'istruzione, la conservazione ed il restauro di film, musica e opere teatrali. PHI sostiene progetti sia negli Stati Uniti che all'e-stero e nell'ambito di tali attività filantropiche, benefiche ed educative, sostiene altresì dal 2001 con generosità e impegno il sito archeologico di Ercolano, in coerenza con il rapporto di parte-nariato pubblico-privato in corso da anni prima con la Soprintendenza archeologica e oggi con PAE; PHI opera concedendo sovvenzioni per progetti in Italia attraverso la Fondazione Istituto Pac-kard per i Beni Culturali (di seguito "IPBC"), una fondazione creata da PHI e regolata dalle leggi italiane, per promuovere le attività mecenatistiche di PHI e i suoi progetti culturali e didattici in Italia;
d. in coerenza con i menzionati obiettivi ed al fine di assicurare uno sviluppo organico delle aree poste a contorno del sito archeologico, il MIC, PAE, PHI, IPBC ed il Comune di Ercolano hanno sottoscritto il 24 luglio 2024 il Protocollo di Intesa (MIC DG-MU/ rep. 4) in virtù del quale le Parti firmatarie del Protocollo, realizzano ogni utile attività di rispettiva competenza, per il perseguimento degli obiettivi condivisi di salvaguardia e valorizzazione del Parco attraverso l'attuazione di un Piano Generale di Intervento, che assicuri le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale, la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale, finalizzate al rafforzamento di conservazione e valorizzazione del Parco Archeologico anche nell'ottica di migliorare il rapporto tra il sito archeologico e la città moderna;
e. in attuazione del Protocollo d'Intesa, in data 17/12/2024, la IPBC ha donato al Demanio dello Stato l'Area cd. Trapezio, iscritta al Catasto Terreni del Comune di Ercolano al Foglio n. 15, particelle 30 e 50 e consegnata in pari data all'Ente Parco per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;
f. il MIC ed il PAE, per quanto di rispettiva competenza, con il medesimo Protocollo hanno esaminato e condiviso le due Proposte progettuali distinte in due macro-fasi - Fase 1 e Fase 2; per la Fase 1 il Progetto prevede interventi di 'Nuovi edifici' (Fasi 1a, 1b e 1c); per la Fase 2 prevede le proposte progettuali per il Progetto di 'Messa in sicurezza e riqualificazione delle aree d'intervento', confermando che le stesse sono coerenti con gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti;
g. il Packard Humanities Institute si impegna a concedere a IPBC sovvenzioni sufficienti a far fronte alle spese necessarie alla realizzazione dei citati edifici e di tutti gli altri lavori previsti nel Progetto "Nuovi Edifici" (Fase IPBC/1); il costo stimato di tale progetto è di almeno 45 (quarantacinque) milioni di euro comprensivi di IVA e altri oneri, come confermato dalla relativa proposta progettuale e, a tal fine, PHI accantonerà un totale di 50 (cinquanta) milioni di euro, costituente la cifra massima che si rende disponibile ad impegnare e spendere per la realizzazione dell'indicato intervento.

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che:

a. l'intervento costituisce una eccezionale opportunità per l'ampliamento e la riqualificazione organica dell'assetto del Parco Archeologico trattandosi di progetti che non si limitano a soddisfare soltanto le specifiche esigenze del PAE, ma puntano a creare condizioni durature per una gestione efficace ed efficiente del Parco Archeologico;

b. la complessità e la portata del Progetto da attuare nel Parco Archeologico, quale opera di interesse generale, richiede pertanto l'azione integrata e coordinata del Comune di Ercolano e dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati;
c. nel novembre 2021 il PAE si è assicurato dal MIC un finanziamento pubblico per una cifra complessiva di Euro 8.546.000,00 nell'ambito del programma "Contratto Istituzionale di Sviluppo (Cis) Vesuvio–Pompei–Napoli (CUP F34F2100OO1OOO1)" per la "Realizzazione di nuovi depositi archeologici innovativi ed ecosostenibili, inclusa la centrale impianti del parco archeologico di Ercolano - programma "smart buildings: efficientamento energetico ai fini della conservazione e valorizzazione del patrimonio mobile";
d. a tal fine il Ministero della Cultura – MIC con nota MIC|MIC_DiVa|13/05/2025|0002090-P del 13 maggio 2025 ha costituito il "Tavolo di Coordinamento Ercolano 2030" nell'ambito della ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, cui partecipano, nelle persone dei rispettivi Rappresentanti, oltre che PAE, la Prefettura di Napoli, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Ercolano, PHI e IPBC;
e. con lettera prot. MIC|MIC_PA-ERCO_05/06/2025|0002982-P del 5 giugno 2025, il PAE ha trasmesso al Comune di Ercolano il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di "Riqualificazione delle Aree ad est e sud del Sito Archeologico e Nuovi Edifici per uffici e conservazione per Il Parco Archeologico di Ercolano" rientrante nel Piano Generale di Intervento per la "ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute";
f. il Comune di Ercolano, con le Delibere di Consiglio Comunale n. 75/2025 e n. 92/2025 ha preso atto della proposta progettuale di "Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano" dichiarando l'importanza strategica e la necessità di variare il proprio strumento urbanistico attraverso l'approvazione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 276/2000;
g. con Decreto Sindacale n. 64/2025 del 18 luglio 2025 ad oggetto: "Accordo di Programma nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute" promosso dal Parco Archeologico di Ercolano, l'Amministrazione Comunale ha decretato:
g.1 di promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n.5/2011 specifico Accordo di programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente;
g.2 di dover indire apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. n. 241/90, per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa attuazione degli interventi, da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
g.3 di delegare il legale rappresentante del PAE l'intera gestione e conduzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 e ss. L. n. 241/1990, e quindi la nomina del Responsabile del Procedimento ex art. 5 comma 2 del Regolamento Regionale n.5/2011, la convocazione, la gestione degli atti, la conduzione delle riunioni, la raccolta dei pareri nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione, ivi compresa la determinazione motivata di chiusura della conferenza di servizi, finalizzata alla sottoscrizione dell''Accordo di programma, a termine di legge, ed all'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;
h. con nota prot. 3911/P del 25/07/2025 il PAE ha indetto apposita conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990, e ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020 ss.mm.ii e dell'art. 10 comma 4 del Decreto legge 14/03/2025, n. 25, convertito in Legge n. 69 del 9 maggio 2025, al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le

autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per la realizzazione del progetto di "Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano";

i. in data 24.09.2025 è stata emessa dal delegato rappresentante del PAE la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della l.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/90 convocata con nota prot.n. 3911-p del 25.7.2025 per l'approvazione del Piano Generale di Intervento ed il PFTE di "Riqualificazione delle Aree ad est e sud del Sito Archeologico e Nuovi Edifici per uffici e conservazione per Il Parco Archeologico di Ercolano", nonché dello Schema di Accordo di Programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011;

j. in data 1 ottobre 2025, con nota acquisita al prot. regionale n. 490386, il Commissario Prefettizio del Comune di Ercolano ha inviato il provvedimento conclusivo ex art. 14 bis, comma 5, L. n. 241/1990, trasmesso dal Parco Archeologico con nota n. 0057772/2025 – E – 25/09/2025, nonché lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere da parte degli enti interessati al procedimento de quo;

PRESO ATTO altresì

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 689 del 3 ottobre 2025, a seguito della determinazione motivata conclusiva della Conferenza di servizi è stato deliberato di prendere atto della chiusura positiva dei lavori della conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto di "Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano", nonché dello schema di Accordo di Programma;
b. in data 08 ottobre 2025 si è concluso il procedimento della sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la firma del Presidente della Giunta Regionale della Campania e dei seguenti Enti Firmatari:
- Regione Campania:
- Città Metropolitana di Napoli;
- Comune di Ercolano;
- Parco Archeologico di Ercolano
- Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali;

c. l'AdP sottoscritto da tutte le Amministrazioni è stato trasmesso dall'UDCP del Presidente, giusta nota del Capo di Gabinetto prot. n. 22210 del 08/10/25, al Commissario Prefettizio del Comune di Ercolano e alla Direzione Generale Governo del Territorio – Regione Campania;
d. con nota prot. 0513118/2025 del 09/10/2025, al fine di concludere l'iter di approvazione dell'ADP e della relativa variazione urbanistica connessa agli interventi previsti, il Direttore Generale del Governo del Territorio ha evidenziato, al Comune di Ercolano, la necessità di ratifica del menzionato accordo da parte del consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza ex comma 5 art. 34 del D.lgs. 267/2000;
e. con Deliberazione Commissariale n. 18/2025 del 10/10/2025, con i poteri del Consiglio del Comune di Ercolano, è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Campania, dal Parco Archeologico di Ercolano, dalla Città Metropolitana di Napoli, dal Comune di Ercolano e dalla Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali, ed è stata ratificata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 5, del D.lgs. 267/2000, l'adesione del Commissario Straordinario al citato Accordo di Programma;
f. con nota acquisita al prot. reg. n. 557502 del 23.10.2025, il Comune di Ercolano ha provveduto ad inviare la citata Delibera n. 18/2025;

RITENUTO

a. di dover approvare, ai sensi dell'art. 34, co. 4 del D. Lgs. 267/2000, l'Accordo di Programma per "Ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche, nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 8 ottobre 2025 e ratificato dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 34 del D. Lgs.267/2000, con deliberazione n. 18/25 del 10 ottobre 2025;
b. di dover dichiarare, ai sensi dell'art. 12, co. 13 della L.R. n. 16/2004, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, con le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Ercolano, alla luce della ratifica del Consiglio Comunale, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, giusta deliberazione n. 18 del 10/10/2025;
c. di dover precisare che la documentazione costituente il progetto, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è consultabile al link riportato nell' Accordo di programma allegato al presente atto;
d. di dover demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio ogni adempimento connesso all'attuazione dell'Accordo di Programma in parola;
e. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'articolo 39 del D. Lgs. n.33/2013 e che lo stesso sarà pubblicato sul BURC e, a cura della Direzione competente, nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

VISTI

a. il D.Lgs. 267/2000 art.34;
b. la L. 241/90 art. 14-ter co. 7 e art. 14-quater;
c. la L.R. n.16/2004 art.12 e ss.mm.ii.;
d. il Regolamento Regionale n. 5/2011 art. 5;
e. i verbali agli atti della Conferenza di servizi;
f. la Determinazione motivata di conclusione della conferenza del 24/09/2025;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 03/10/2025;
h. la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 18 del 10/10/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34, co. 4 del D. Lgs. 267/2000, l'Accordo di Programma per "Ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche, nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 8 ottobre 2025 e ratificato dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 34 del D. Lgs.267/2000, con deliberazione n. 18/25 del 10 ottobre 2025;
2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 12, co. 13 della L.R. n. 16/2004, la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, con le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Ercolano, alla luce della ratifica del Consiglio Comunale, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, giusta deliberazione n. 18 del 10/10/2025;
3. di precisare che la documentazione costituente il progetto, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è consultabile al link riportato nell' Accordo di programma allegato al presente atto;

4. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio ogni adempimento connesso all'attuazione dell'Accordo di Programma in parola;
5. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'articolo 39 del D. Lgs. n.33/2013 e che lo stesso sarà pubblicato sul BURC e, a cura della Direzione competente, nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

DE LUCA

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO
N. 18/2025 del 10/10/2025

OGGETTO: Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano – Ratifica Accordo di Programma

Il giorno 10/10/2025 alle ore 15:40, in Ercolano e nella sede del Palazzo Comunale, il Commissario Straordinario DARIO CAPUTO, assistito dal Segretario Generale LUIGI VOSA, procede all'esame dell'atto in oggetto.

Assiste: LUIGI VOSA - Segretario Generale
Presiede: DARIO CAPUTO - Commissario Straordinario

Verificato il numero legale, DARIO CAPUTO - Commissario Straordinario, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il DPR del 01/09/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 217 del 18/09/2025 con il quale il dr Dario Caputo è stato nominato Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Ercolano;

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata avente ad oggetto: ”Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano – Ratifica Accordo di Programma”;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile (se dovuto), resi ai sensi dell’art. 49 D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente verbale da parte del Segretario verbalizzante, salvo non risultino espresse osservazioni in merito, è attestata la conformità alle leggi dell'azione amministrativa, ai sensi e nei limiti dell'art. 50 comma 2 dello Statuto;

RITENUTO di dover procedere in merito;

D E L I B E R A

1) Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano – Ratifica Accordo di Programma”;
2) Di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

LUIGI VOSA
10.10.2025
14:29:57 UTC

LUIGI VOSA
10.10.2025 14:30:43
UTC

DARIO CAPUTO
10.10.2025 14:42:39
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore proponente: V – Ambiente, Urbanistica ed Edilizia
Dirigente V Settore: dott. Alfredo Ibello

Oggetto: **Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano – Ratifica Accordo di Programma**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- l'area archeologica degli Scavi di Ercolano dal 1997 è inserita, unitamente agli Scavi di Pompei e alle ville di Oplontis, nella lista dei siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO;
- il Parco Archeologico di Ercolano (di seguito "**PAE**") è un Istituto Autonomo del Ministero della Cultura (di seguito "**MIC**") ed è responsabile della gestione e conservazione del sito archeologico di Ercolano (di seguito "**Parco Archeologico**") e della salvaguardia del patrimonio culturale in un'area più ampia compresa tra Corso Resina ed il mare (da Decreto Ministeriale n. 198 del 9 aprile 2016);
- il Packard Humanities Institute (di seguito "**PHI**") è una fondazione benefica statunitense, di natura privata, le cui aree di interesse comprendono l'archeologia, l'istruzione, la conservazione ed il restauro di film, musica e opere teatrali. PHI sostiene progetti sia negli Stati Uniti che all'estero e nell'ambito di tali attività filantropiche, benefiche ed educative, sostiene altresì dal 2001 con generosità e impegno il sito archeologico di Ercolano, in coerenza con il rapporto di partenariato pubblico-privato in corso da anni prima con la Soprintendenza archeologica e oggi con PAE;
- in data 24.07.2024 è stato sottoscritto un protocollo tra Ministero della Cultura (MIC), rappresentato dal Direttore della Direzione Generale Musei, Dott. Massimo Osanna, The Packard Humanities Institute (PHI) rappresentato nel presente atto dal Presidente, dott. David Woodley Packard, Parco Archeologico di Ercolano (PAE), rappresentato dal Direttore, dott. Francesco Sirano, Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali (IPBC), rappresentato dal Presidente, dott. Michele Barbieri, Comune di Ercolano, rappresentato dal Sindaco, avv. Ciro Buonajuto;
- il suddetto protocollo avvia una sinergia tra le parti coinvolte i cui obiettivi generali possono così essere riassunti:
  a) confermare e definire gli obiettivi comuni dell'Intervento di salvaguardia e valorizzazione delle aree limitrofe a Sud e a Est del sito archeologico di Ercolano, anche nell'ottica di migliorare il rapporto tra il sito archeologico e la città moderna;
  b) individuare i rispettivi impegni delle Parti firmatarie del presente Protocollo;
  c) identificare i soggetti giuridici che si occuperanno degli iter autorizzativi e dell'attuazione delle azioni dell'Intervento, nonché la portata e la tempistica di tali azioni;
  d) individuare le risorse destinate alla realizzazione dell'Intervento e le relative modalità di erogazione;
  e) formalizzare l'impegno congiunto delle Parti per la realizzazione dell'Intervento;
  f) individuare i soggetti giuridici che saranno responsabili della gestione, disponibilità e fruizione delle aree e delle strutture interessate dall'Intervento;
  g) avviare una collaborazione tra le parti che si estenderà all'individuazione, alla pianificazione e alla realizzazione di misure nella città moderna per garantire che le più ampie ricadute sullo sviluppo del comune di Ercolano siano positive e adeguatamente monitorate, anche informando e coinvolgendo la comunità locale e altri attori per la loro implementazione;
- con **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI ERCOLANO N. 82/2024 del 31/07/2024** è stata ratificata la sottoscrizione di tale protocollo;
- in particolare, con il **Protocollo d'Intesa** richiamato si è convenuto, rispettivamente per ogni singola fase, che:

  FASE 1 – Nell'Area sud, sono previste diverse misure finalizzate alla creazione di soddisfacenti spazi di deposito permanente delle collezioni dei reperti del Parco Archeologico e di laboratori per il relativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

studio e restauro oltre che la sistemazione delle aree a contorno, che sono state articolate nelle seguenti fasi:

- la bonifica ambientale (**fase 1a**);
- la realizzazione di due edifici, denominati “A” e “B”, con la sistemazione delle relative aree esterne pertinenziali, ivi compresi muri di recinzione e nuovo ingresso da Corso Umberto I (**fase 1b**);
- successivamente al trasferimento nei nuovi edifici delle attività oggi svolte negli edifici esistenti, si procederà alla loro demolizione, necessaria per la riconfigurazione dei luoghi a bordo scavo (la fase 1c del Protocollo d’Intesa, oggi articolata in fase **1c** e **fase 1d**).

FASE 2 - Nell’area est sono previste diverse misure finalizzate all’ampliamento dello scavo archeologico della città antica che sono state articolate nelle seguenti fasi:

- le prime demolizioni necessarie per la riconfigurazione dei luoghi nell’area orientale e nell’area sud-orientale del Parco (**fase 2a**);
- l’arretramento e la messa in sicurezza delle scarpate della stessa area, con l’avvio degli scavi sino al raggiungimento delle quote di interesse su una significativa area dove in futuro si svolgeranno successivi approfondimenti nei livelli archeologici (l’ultima insula verso est e l’area portuale della città antica) e la creazione di nuovi percorsi per i visitatori (**fase 2b**);
- la messa in sicurezza dell'angolo nord-orientale, sia del criptoportico della città antica sia del fronte di scavo sovrastante (**fase 2c**);
- la successiva demolizione del ponte di accesso da Corso Resina, la liberazione delle aree adiacenti e l’abbassamento dell’’intera area nord-orientale del Parco con nuove scarpate arretrate e il ricongiungimento dei percorsi di visita con Corso Resina, anche in questo caso per creare le condizioni per futuri approfondimenti dei livelli archeologici portando la palestra della città antica alla luce (**fase 2d**).

Considerato che:

- fino a tempi recenti, l’assetto del Parco archeologico di Ercolano deriva dall’acquisizione al demanio di una superficie pari a circa 8.6 ettari, dei quali 4.0 ettari occupati dalle strutture archeologiche e 4.6 ettari da aree poste a contorno dei fronti di scavo sul lato est e su quello sud. La configurazione di queste ultime zone si è andata determinando negli ultimi decenni del secolo scorso e i primi anni 2000, attraverso la giustapposizione paratattica di alcuni edifici a servizio del sito;
- da ultimo a dicembre 2024 il *Packard Humanities Institute* ha donato attraverso l’Istituto Packard per i Beni Culturali un appezzamento (cd. Trapezio), posto tra il limite sud della zona demaniale e il Corso Umberto I, per una superficie pari a circa ettari 3,6. Il Parco Archeologico di Ercolano ha affermato che nel corso del tempo sono emerse in relazione agli edifici presenti nell’area del Parco così come sopra enucleati una serie di criticità sia in ordine al relativo posizionamento sia alla loro idoneità ad assolvere le funzioni, cui sono stati nel passato destinati;
- la donazione dell’immobile a sud del Parco, il cosiddetto Trapezio, ma soprattutto l’affiancamento e la condivisione di una comune visione tra il Parco Archeologico di Ercolano e Packard Humanities Institute nell’ambito del partenariato pubblico-privato in atto dal 2001, ha spinto a cogliere le criticità come opportunità per una completa, organica e lungimirante revisione della configurazione del Parco e dei suoi servizi, in particolar modo in queste aree di confine con la città antica già scavata a cielo aperto;
- trattandosi di scenari di medio/lungo periodo, si è optato di eseguire una progettazione per singoli stralci del tutto autosufficienti, la cui realizzazione per singole fasi apporterà in ogni caso i benefici di valorizzazione e riqualificazione ivi previsti e ciò indipendentemente dalla realizzazione dell’intero Piano Generale.

Preso atto che:

- con più e-mail, rispettivamente del 26/05/2025, del 29/06/2025 e del 04/06/2025, è stato trasmesso dal Parco Archeologico di Ercolano: la bozza di Accordo di programma, nonché il progetto di livello PFTE, denominato RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO, incaricati dal committente ISTITUTO PACKARD PER I BENI CULTURALI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il responsabile del progetto risulta essere il PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO, nella persona del DIRETTORE, FRANCESCO SIRANO;
- in data 04/06/2025 si è svolta una riunione presso gli uffici della Città Metropolitana, ubicati in via don Bosco, alla presenza dei vari enti coinvolti nella approvazione del progetto;
- alla riunione hanno partecipato, per il Comune di Ercolano:
  - dott. Alfredo Ibello – Dirigente settore V - Ambiente, Urbanistica ed Edilizia;
  - arch. Emanuela Punzo – Dirigente settore VI Gestione del territorio:
  - arch. Andrea Costabile – funzionario part time settore V – Ambiente, Urbanistica ed Edilizia;
  - arch. Sonia Buonaiuto – funzionario e E.Q del settore VI Gestione del territorio;
- come descritto nella relazione generale, il procedimento è finalizzato alla sottoscrizione di Accordo di Programma in deroga allo strumento urbanistico generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011.

Considerato che:

- ai sensi dell'art 12 LR 16/2004 "*Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione degli strumenti urbanistici, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, città metropolitana, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione […]";*
- il regolamento 5/2011, all'art 5 prevede che: "*Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n.16/2004 sono promossi nel caso che comportino* ***variante agli strumenti urbanistici*** *anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000."*;
- con **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ERCOLANO N. 75/2025 del 25/06/2025,** recante "RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO – presa atto progetto – individuazione referenti" e successiva parziale modifica/integrazione di cui alla DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N. 92/2025 del 16/07/2025**:
  - si è preso atto dell'importanza strategica e della necessità di variare il proprio strumento urbanistico, tale variante - derivante dalla approvazione della citata opera pubblica - sarà formalizzata e dichiarata all'atto di approvazione dell'accordo di programma di cui all'art 34 del Dlgs 167/2000 sopra richiamato;
  - è stato demandato al dirigente del settore V l'individuazione del soggetto incaricato di rappresentare l'Ente in sede di conferenza dei servizi per gli aspetti urbanistici;
  - è stato demandato al Responsabile dell'ufficio paesaggio la rappresentanza dell'Ente in sede di conferenza dei servizi per gli aspetti paesaggistici;
- il Comune di Ercolano ha trasmesso il Decreto Sindacale n. 64/2025 del 18 luglio 2025 ad oggetto: *"Accordo di Programma nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute", promosso dal PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO, che così ha disposto:*
  RITENUTO, pertanto,
  a. di dover promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del Regolamento Regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente;
  b. di dover indire, all'uopo, apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/90, per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa attuazione degli interventi, da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. al fine di accelerare il processo decisionale e rendere più agile la conduzione della conferenza di servizi, di dover delegare PAE nella persona del dott. Francesco Sirano, Funzionario Delegato alla Direzione PAE già RUP per i progetti oggetto del Protocollo d'Intesa del 24/07/2024, l'intera gestione e conduzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 e ss. L. n. 241/1990, e quindi la nomina del Responsabile del Procedimento ex art. 5 comma 2 del Regolamento Regionale n. 5/2011, la convocazione, la gestione degli atti, la conduzione delle riunioni, la raccolta dei pareri nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione, ivi compresa la determinazione motivata di chiusura della conferenza di servizi, finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, a termine di legge, ed all'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche, previste dalla normativa vigente.

Alla stregua dell'istruttoria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge DECRETA per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

a. di promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n.5/2011 specifico Accordo di programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente;

b. di dover indire, all'uopo, apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/90, per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa attuazione degli interventi, da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;

c. di delegare PAE nella persona del dott. Francesco Sirano, Funzionario Delegato alla Direzione PAE, già RUP per i progetti oggetto del Protocollo d'Intesa del 24/07/2024, l'intera gestione e conduzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 e ss. L. n. 241/1990, e quindi la nomina del Responsabile del Procedimento ex art. 5 comma 2 del Regolamento Regionale n.5/2011, la convocazione, la gestione degli atti, la conduzione delle riunioni, la raccolta dei pareri nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione, ivi compresa la determinazione motivata di chiusura della conferenza di servizi, finalizzata alla sottoscrizione dell''Accordo di programma, a termine di legge, ed all'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;

d. di demandare al Dirigente del V Settore ogni altro utile adempimento, teso alla predisposizione di atti e/o provvedimenti, funzionali alla conclusione del procedimento che si avvia con il presente decreto […]"

- con comunicazione notificata a mezzo PEC in data 18 luglio 2025, il Comune di Ercolano ha trasmesso al PAE il Decreto Sindacale n. 64/2025;
- con nota acquisita al **Prt.G. 0046411/2025 - E - 28/07/2025** è stata trasmessa dal PAE: "***Indizione e convocazione d'ufficio della conferenza di servizi decisoria*** *ai sensi dell'art. 14, comma 2 della l.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14- bis della l.241/90 finalizzata alla sottoscrizione di "Accordo di Programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche, nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute", in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011."*
- con nota **Prt.G. 0057772/2025 - E - 25/09/2025 è stato trasmesso il provvedimento conclusivo positivo, in riferimento alla conferenza dei servizi sopra richiamata;**
- come si legge dal verbale conclusivo, durante la conferenza dei servizi sono stati espressi e acquisiti i seguenti pareri:
  - parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e dell'art. 15 c.2 della L.R. n. 9/1983 (prot.n.426753 del 2.9.2025 acquisito al prot. Pae al n. 4329-A del 2.9.2025) "*in merito alla compatibilità tra le previsioni contenute nella proposta di variante urbanistica del Comune di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ercolano e le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, per le finalità di prevenzione del rischio sismico con le raccomandazioni riportate nello studio geologico- sismico presentato", della Giunta Regionale della Campania- D.G. Lavori pubblici e Protezione Civile UOD 50.18.06 Genio Civile di Napoli- Presidio di Protezione Civile, nella persona del Dirigente, ing. Massimo Cavallaro;

- le valutazioni di competenza (prot.n. 118667 del 26.8.2025 acquisito al prot.Pae al n. 4255 pari data) della Città Metropolitana di Napoli, Area Pianificazione Strategica Direzione Pianificazione territoriale, nella persona del Dirigente ing. Pasquale Gaudino, acquisito al prot.PAE al n. 4255-a del 26.8.2025);
- parere favorevole sotto il profilo urbanistico (prot.n. 0050333/2025 del 21.08.2025, acquisito al prot. del Pae al n. 4233 del 25.8.2025) emesso dal Settore V – Ambiente, Urbanistica e Edilizia del Comune di Ercolano*;*
- il parere favorevole (prot.n. 50650/2025 del 25.08.2025 acquisito al prot. del Pae al n. 4233 del 25.8.2025) *"alla realizzazione dell'intervento di cui alla convocazione in oggetto per quanto attiene esclusivamente gli aspetti relativi alla tutela paesaggistica",* del Comune di Ercolano, settore VI – Gestione del territorio – Ufficio amministrativo LL.PP., nella persona della responsabile dell'Ufficio del Paesaggio;
- nota (prot.n. 31699/2025 del 04.09.2025 acquisito al prot. del Pae al n. 4372 pari data) con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella persona della segretaria generale, rappresenta che gli interventi in variante urbanistica, *"ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del citato PSAI non rientrano tra quelli da sottoporre a parere preventivo obbligatorio dell'Autorità di bacino. Per quanto sopra, la scrivente autorità di bacino distrettuale rappresenta che per il PFTE in oggetto non ha osservazioni o pareri da esprimere";*
- parere tecnico favorevole (prot.n. 64138 del 28.8.2025) espresso dalla GORI spa;
- parere positivo da Fibercop, acquisito al protocollo Pae al n. 4482-A del 10.9.2025, reso fuori termine, con la quale viene richiesto che *"la CDS prenda atto di dette osservazioni finalizzate a concordare modalità operative su aspetti tecnici concordati al fine di una fattiva e concreta collaborazione tra il Parco Archeologico di Ercolano e FiberCop";*
- nota (prot. 15707 del 24.9.2025 acquisita al prot.PAE n. 4710 pari data) con la quale l'Agenzia del Demanio, direzione regionale Campania, dando atto che *"il progetto prevede la demolizione d i edifici esistenti per 14.287 ma e la realizzazione di nuove strutture nell'area cd. Trapezio acquisita di recente per 30.420 mc, con un complessivo incremento volumetrico pari a 16.133 mc", (cfr. nota) esprime nulla osta in relazione all'intervento con prescrizioni;*

- *nel medesimo verbale si da atto che il mancato riscontro da parte di taluni Enti ed Amministrazioni nel termine perentorio indicato nella nota di indizione della Conferenza di Servizi di che trattasi e previsto dall'art. 14-bis, comma 2 lettera c) della Legge 241/90 equivale ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, ad assenso senza condizioni;*
- con nota **Prt.G. 0058974/2025 - U - 30/09/2025** è stato trasmesso alla Regione - Direzione Generale per il Governo del Territorio e alla Città Metropolitana di Napoli, sia il verbale conclusivo che lo schema di accordo di programma;
- con nota 03.10.2025 sono stati convocati tutti gli Enti/Istituti interessati alla sottoscrizione dell'AdP;
- tra il 30.09.2025 e l'08.10.2025 è stato sottoscritto il predetto accordo;

Visto il Verbale conclusivo **Prt.G. 0057772/2025 - E - 25/09/2025 sopra citato;**

Visti i documenti di seguito elencati, allegati al presente provvedimento sì da formarne parte integrante e sostanziale:

- Accordo di programma sottoscritto;
- Progetto costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI GENERALI

G G 020 G_G020 Relazione generale

G G 060 G_G060 Studio di inquadramento urbanistico

G G 080 G_G080 Relazione paesaggistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

L AREE ESTERNE

L A ARCHITETTONICO

L A 010 L_A010 Area di intervento
L A 020 L_A020 Planimetria generale progetto
L A 030 L_A030 Planimetria generale stato di fatto pre bonifica
L A 060 L_A060 Planimetria generale demolizioni/ nuove costruzioni
L A 070 L_A070 Planimetria generale - Permeabilità
L A 075 L_A075 Planimetria generale – Volumetrie

ELABORATI DESCRITTIVI

ELABORATI GENERALI

G G 020 G_G020 Relazione generale
G G 030 G_G030 Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico
G G 040 G_G040 Relazione assoggettabilità VAS
G G 045 G_G045 Valutazione previsionale di impatto acustico
G G 050 G_G050 Relazione sulla sostenibilità dell'opera
G G 060 G_G060 Studio di inquadramento urbanistico
G G 070 G_G070 Relazione sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)
G G 080 G_G080 Relazione paesaggistica
G G 090 G_G090 Disciplinare tecnico prestazionale opere edili
G G 100 G_G100 Computo metrico estimativo
G G 110 G_G110 Computo metrico estimativo - arredi e attrezzature
G G 120 G_G120 Quadro economico
G G 130 G_G130 Elenco prezzi unitari
G G 140 G_G140 Elenco prezzi unitari arredi
G G 150 G_G150 Analisi dei prezzi
G G 160 G_G160 Quadro incidenza manodopera
G G 170 G_G170 Cronoprogramma
G G 180 G_G180 Piano di sicurezza e coordinamento
G G 190 G_G190 Stima dei costi della Sicurezza
G G 200 G_G200 Edificio A - Piano di manutenzione
G G 210 G_G210 Edificio B - Piano di manutenzione
G G 220 G_G220 Relazione igienico - sanitaria
G G 230 G_G230 Piano di gestione informativa

S ELABORATI STRUTTURALI

G S 300 G_S300 Relazione geologica
G S 310 G_S310 Edificio B - Relazione di Calcolo strutturale
G S 320 G_S320 Edificio B - Tabulati di Calcolo
G S 330 G_S330 Edificio A - Relazione di Calcolo strutturale
G S 340 G_S340 Edificio A - Tabulati di Calcolo
G S 350 G_S350 Muri - Relazione di calcolo
G S 360 G_S360 Muri - Relazione sui materiali
G S 370 G_S370 Edificio B - Relazione geotecnica e sulle fondazioni
G S 375 G_S375 Edificio B - Relazione sui materiali
G S 380 G_S380 Edificio A - Relazione geotecnica e sulle fondazioni
G S 385 G_S385 Edificio A - Relazione sui materiali
G S 390 G_S390 Edificio A - Piano di manutenzione geotecnico e strutturale
G S 395 G_S395 Edificio B - Piano di manutenzione geotecnico e strutturale

I ELABORATI IMPIANTISTICI

G I 400 G_I400 Edificio A - Relazione energetica

fonte: http://burc.regione.campania.it

G I 410 G_I410 Edificio B - Relazione energetica
G I 420 G_I420 Edificio A - Disciplinare tecnico prestazionale impianti elettrici e speciali
G I 430 G_I430 Edificio B - Disciplinare tecnico prestazionale impianti elettrici e speciali
G I 440 G_I440 Edificio A - Disciplinare tecnico prestazionale impianti meccanici - idrico sanitari - antincendio
G I 450 G_I450 Edificio B - Disciplinare tecnico prestazionale impianti meccanici - idrico sanitari - antincendio
G I 460 G_I460 Edificio A - Relazione Tecnica Impianti meccanici - idrico sanitario ed antincendio
G I 470 G_I470 Edificio B - Relazione Tecnica Impianti meccanici - idrico sanitario ed antincendio
G I 480 G_I480 Edificio A - Relazione Tecnica Impianti elettrici e speciali
G I 490 G_I490 Edificio B - Relazione Tecnica Impianti elettrici e speciali
G I 500 G_I500 Edificio A - Piano di manutenzione impianti
G I 510 G_I510 Edificio B - Piano di manutenzione impianti

PI ELABORATI ANTINCENDIO

G PI 530 G_PI530 Edificio A - Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi
G PI 540 G_PI540 Edificio B - Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi

ELABORATI GRAFICI

L G 010 L_G010 Copertina elaborati A0/Come indicato
L G 020 L_G020 Informazioni generali

L AREE ESTERNE

L A ARCHITETTONICO

L A 010 L_A010 Area di intervento
L A 020 L_A020 Planimetria generale progetto
L A 030 L_A030 Planimetria generale stato di fatto pre bonifica
L A 040 L_A040 Sezioni generali stato di fatto area ovest pre bonifica
L A 050 L_A050 Sezioni generali stato di fatto area est pre bonifica
L A 060 L_A060 Planimetria generale demolizioni/ nuove costruzioni
L A 070 L_A070 Planimetria generale - Permeabilità
L A 075 L_A075 Planimetria generale - Volumetrie
L A 080 L_A080 Planimetria generale stato di fatto
L A 090 L_A090 Sezioni generali stato di fatto area ovest
L A 100 L_A100 Sezioni generali stato di fatto area est
L A 110 L_A110 Planimetria progetto area ovest
L A 120 L_A120 Sezioni generali progetto
L A 130 L_A130 Sezioni generali - progetto
L A 140 L_A140 Dettaglio sistema rampe e scale
L A 150 L_A150 Abaco pavimentazioni e pareti esterne
L A 160 L_A160 Planimetria generale sistemazioni a verde fase 1b
L A 170 L_A170 Planimetria generale sistemazioni a verde fase 1c
L A 180 L_A180 Dettagli sistemazioni esterne

L S STRUTTURE

L S 010 L_S010 Planimetria aree esterne
L S 020 L_S020 Profili - tavola 1 di 2
L S 030 L_S030 Profili - tavola 2 di 2

L I IMPIANTI

L I 010 L_I010 Planimetria generale -collegamenti da centrali principali tubaz. per linee MT
L I 020 L_I020 Planimetria generale - collegamenti da centrali principali - tubaz. predisposiz. Telecom etubazioni per Lan interna
L I 030 L_I030 Planimetria generale - Impianto di illuminazione esterna e tubazioni di distribuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

L I 031 L_I031 Planimetria generale - Impianto di illuminazione esterna e tubazioni di distribuzione
L I 040 L_I040 Planimetria generale - rete acque nere, meteoriche, acquedotto
L I 050 L_I050 Planimetria generale rete innaffiamento
L I 060 L_I060 Planimetria generale rete idrica antincendio
L I 070 L_I070 Planimetria generale collegamenti con edificio Edificio B

S EDIFICIO A (DEPOSITO)

S A ARCHITETTONICO

S A 010 S_A010 Pianta piano isolatori
S A 020 S_A020 Pianta piano terra
S A 030 S_A030 Pianta copertura
S A 040 S_A040 Pianta copertura pendenze
S A 050 S_A050 Pianta controsoffitti piano isolatori
S A 060 S_A060 Pianta controsoffitti piano terra
S A 070 S_A070 Abaco pareti piano isolatori
S A 080 S_A080 Abaco pareti piano terra
S A 090 S_A090 Abaco pavimenti
S A 100 S_A100 Abaco coperture
S A 110 S_A110 Abaco serramenti interni 1/3
S A 120 S_A120 Abaco serramenti interni 2/3
S A 130 S_A130 Abaco serramenti interni 3/3
S A 140 S_A140 Abaco serramenti esterni 1/2
S A 150 S_A150 Abaco serramenti esterni 2/2
S A 160 S_A160 Sezioni 1/2
S A 170 S_A170 Sezioni 2/2
S A 180 S_A180 Prospetti 1/2
S A 190 S_A190 Prospetti 2/2
S A 200 S_A200 Dettagli facciate
S A 210 S_A210 Dettagli locali servizi
S A 220 S_A220 Dettaglio involucro
S A 230 S_A230 Dettagli locali laboratori
S A 240 S_A240 Dettagli locali magazzini 1/2
S A 250 S_A250 Dettagli locali magazzini 2/2
S A 260 S_A260 Dettagli locali uffici
S A 270 S_A270 Dettagli scale

S S STRUTTURE

S S 010 S_S010 Tracciamento e pianta fondazioni
S S 020 S_S020 Pianta di carpenteria a quota isolatori
S S 030 S_S030 Pianta impalcato a quota isolatori
S S 040 S_S040 Carpenteria a quota +4.67
S S 050 S_S050 Carpenteria a quota copertura +5.62
S S 060 S_S060 Pianta impalcato di copertura
S S 070 S_S070 Sezioni longitudinali
S S 080 S_S080 Sezioni trasversali

IMPIANTI

S IES IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

S IES 010 S_IES010 Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. isolatori
S IES 020 S_IES020 Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. terra
S IES 030 S_IES030 Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. copertura

fonte: http://burc.regione.campania.it

S IES 040 S_IES040 Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p.isolatori - (loc. tecnici)
S IES 050 S_IES050 Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p.isolatori
S IES 060 S_IES060 Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. terra
S IES 070 S_IES070 Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p.isolatori
S IES 080 S_IES080 Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p.terra A
S IES 090 S_IES090 Impianto Fotovoltaico - p. copertura
S IES 100 S_IES100 Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. isolatori (loc. tecnici)
S IES 110 S_IES110 Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. isolatori
S IES 120 S_IES120 Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. terra
S IES 130 S_IES130 Evacuatori naturali di fumo p. copertura
S IES 140 S_IES140 Posizionamento apparecchiature impianto diffusione sonora per evacuazione - evac - p.isolatori (loc. tecnici)
S IES 150 S_IES150 Posizionamento apparecchiature impianto diffusione sonora per evacuazione - evac - p.terra
S IES 160 S_IES160 Posizionamento apparecchiature - Impianto antintrusione, controllo accessi, impianto TVCC - p. isolatori (loc.tecnici)
S IES 170 S_IES170 Posizionamento apparecchiature - Impianto antintrusione, controllo accessi, impianto TVCC – p. Terra
S IES 180 S_IES180 Schemi elettrico generale M.T/B.T.
S IES 190 S_IES190 Schemi elettrico generale a blocchi
S IES 200 S_IES200 Schemi unifilari quadri elettrici
S IES 210 S_IES210 Schema unifilare fotovoltaico
S IES 220 S_IES220 Schema altimetrico/funzionale impianto rivelazione incendi
S IES 230 S_IES230 Schema altimetrico/funzionale impianto cablaggio strutturato - tvcc
S IES 240 S_IES240 Schema altimetrico/funzionale impianto antintrusione - controllo accessi
S IES 250 S_IES250 Schema altimetrico/funzionale impianto evac
S IES 260 S_IES260 Schema funzionale impianto gestione illuminazione normale
S IES 270 S_IES270 Calcoli illuminotecnici local iinterni p. terra e viabilità esterna

IMPIANTI MECCANICI

S ICZ 010 S_ICZ010 Rete di distribuzione idronica - p. isolatori
S ICZ 020 S_ICZ020 Rete di distribuzione idronica - p. terra
S ICZ 030 S_ICZ030 Rete di distribuzione aeraulica - p. isolatori
S ICZ 040 S_ICZ040 Rete di distribuzione aeraulica - p. terra
S ICZ 050 S_ICZ050 Rete di distribuzione evacuazione fumi - p. isolatori
S ICZ 060 S_ICZ060 Rete di distribuzione evacuazione fumi e aspirazione tecnica - p. terra
S ICZ 070 S_ICZ070 Reti di distribuzioni - copertura
S ICZ 080 S_ICZ080 Schema funzionale
S ICZ 090 S_ICZ090 Tipologico "Architettura sistema di supervisione"

IMPIANTO IDRICO - SANITARIO E ANTINCENDIO

S IIA 010 S_IIA010 Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. isolatori locali tecnici
S IIA 020 S_IIA020 Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. isolatori
S IIA 030 S_IIA030 Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. terra
S IIA 040 S_IIA040 Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. isolatori locali tecnici

fonte: http://burc.regione.campania.it

S IIA 050 S_IIA050 Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. isolatori
S IIA 060 S_IIA060 Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. terra
S IIA 070 S_IIA070 Reti di distribuzione idrica antincendio - idranti - sprinkler p. isolatori
S IIA 080 S_IIA080 Reti di distribuzione idrica antincendio - idranti - sprinkler - spegnim. gas chimico p. terra
S IIA 090 S_IIA090 Impianto idrico sanitario - Centrali - schema funzionale
S IIA 100 S_IIA100 Impianto idrico antincendio - Centrali - schema funzionale

IMPIANTO ARIA COMPRESSA

S AC 010 S_AC010 Reti di distribuzione aria compressa - p. isolatori
S AC 020 S_AC020 Reti di distribuzione aria compressa p. terra

SOVRAPPOSIZIONE IMPIANTI

S I 010 S_I010 Tubazioni in corsetto interrato - p. isolatori

PREVENZIONE INCENDI

S PI 010 S_PI010 Compartimentazioni e vie di esodo - p. isolatori
S PI 020 S_PI020 Compartimentazioni e vie di esodo - p. terra
S PI 030 S_PI030 Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. isolatori
S PI 040 S_PI040 Impianti di protezione attiva e di sicurezza (rivelazione incendi ad aspirazione) - p. isolatori
S PI 050 S_PI050 Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. terra
S PI 060 S_PI060 Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. copertura
S PI 070 S_PI070 Accessibilità e viabilità - planimetria generale

C EDIFICIO B (UFFICI)

C A ARCHITETTONICO

C A 010 C_A010 Pianta Piano Terra
C A 020 C_A020 Pianta mezzanino
C A 030 C_A030 Pianta copertura
C A 040 C_A040 Pianta dei controsoffitti
C A 050 C_A050 Abaco pareti
C A 060 C_A060 Sezioni
C A 070 C_A070 Prospetti
C A 080 C_A080 Abaco pavimenti
C A 090 C_A090 Abaco serramenti interni
C A 100 C_A100 Abaco serramenti esterni
C A 110 C_A110 Dettaglio tipologia serramenti esterni
C A 120 C_A120 Dettaglio tipologia serramenti interni
C A 130 C_A130 Dettagli facciate
C A 140 C_A140 Dettagli locali servizi
C A 150 C_A150 Dettaglio scale
C A 160 C_A160 Dettaglio copertura
C A 170 C_A170 Dettaglio Ambienti 1/3
C A 180 C_A180 Dettaglio Ambienti 2/3
C A 190 C_A190 Dettaglio Ambienti 3/3
C A 200 C_A200 Dettaglio involucro
C A 210 C_A210 Dettaglio pergolato corte centrale

C S STRUTTURE

C S 010 C_S010 Tracciamento
C S 020 C_S020 Pianta fondazioni
C S 030 C_S030 Carpenteria piano mezzanino
C S 040 C_S040 Carpenteria coperture

fonte: http://burc.regione.campania.it

C S 050 C_S050 Sezioni

C IMPIANTI

C IES IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

C IES 010 C_IES010 Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. terra

C IES 020 C_IES020 Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. mezzanino

C IES 030 C_IES030 Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. terra

C IES 040 C_IES040 Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. mezzanino

C IES 050 C_IES050 Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. terra

C IES 060 C_IES060 Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato- p. mezzanino

C IES 070 C_IES070 Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - impianto TVCC – Impianto antintrusione - p. terra

C IES 080 C_IES080 Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - impianto TVCC – Impianto antintrusione - p. mezzanino

C IES 090 C_IES090 Schemi elettrico generale a blocchi

C IES 100 C_IES100 Schemi unifilari quadri elettrici

C IES 110 C_IES110 Schema Altimetrico/funzionale - Impianto rivelazione incendi

C IES 120 C_IES120 Schema Altimetrico/funzionale - Impianto Cablaggio strutturato - Tvcc - Antintrusione

C IES 130 C_IES130 Calcoli illuminotecnici emergenza locali p. terra-mezzanino

C ICZ IMPIANTI MECCANICI

C ICZ 010 C_ICZ010 Rete di distribuzione idronica - p. mezzanino

C ICZ 020 C_ICZ020 Rete di distribuzione aeraulica - p. terra

C ICZ 030 C_ICZ030 Rete di distribuzione aeraulica - p. mezzanino alta velocità

C ICZ 040 C_ICZ040 Rete di distribuzione aeraulica - p. mezzanino bassa velocità

C ICZ 050 C_ICZ050 Schema funzionale

C ICZ 060 C_ICZ060 Tipologico "Architettura sistema di supervisione"

C IIA IMPIANTO IDRICO - SANITARIO E ANTINCENDIO

C IIA 010 C_IIA010 Reti di distribuzione idrica - p. terra

C IIA 020 C_IIA020 Reti di distribuzione idrica - p. mezzanino

C IIA 030 C_IIA030 Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. terra

C IIA 040 C_IIA040 Reti di smaltimento acque meteoriche - p. mezzanino

C IIA 050 C_IIA050 Reti di smaltimento acque meteoriche - p. copertura

PREVENZIONE INCENDI

C PI 010 C_PI010 Compartimentazioni e vie di esodo - p. terra - sezione

C PI 020 C_PI020 Compartimentazioni e vie di esodo - p. mezzanino

C PI 030 C_PI030 Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. terra

C PI 040 C_PI040 Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. mezzanino.

Dato atto che la presente deliberazione non ha riflessi sul Bilancio dell'Ente.

Considerato infine che l'Accordo di programma deve essere ratificato dal Consiglio Comunale entro 30 (trenta) giorni dalla sua sottoscrizione, a pena di decadenza;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V "AMBIENTE, URBANISTICA ED EDILIZIA"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto
- il D. Lgs n. 267/2000;
- gli atti richiamati.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PROPONE

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO, CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE,

l'adozione della presente proposta, avente il seguente dispositivo:
- **di approvare** e ritenere parte integrante del presente provvedimento quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta;
- **di prendere atto** dei contenuti del verbale della conferenza decisoria e suoi allegati richiamati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** l'allegato "Accordo di Programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento Regionale n. 5/2011", schematicamente rappresentato negli elaborati innanzi citati, allegati al presente provvedimento sì da formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritto dalla Regione Campania, dalla Città Metropolitana di Napoli, dal Comune di Ercolano e dalla Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali;
- **di ratificare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 5, del dlgs 267/2000, l'adesione del Commissario Straordinario al suddetto allegato Accordo di Programma;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del dlgs 267/2000;
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 ° comma - del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. e i.

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello

ALFREDO IBELLO
10.10.2025
10:42:02 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto del Prefetto di Napoli prot. n.0298451 del 22.07.2025, con il quale il dr Dario Caputo è stato nominato Commissario prefettizio per la provvisoria gestione del Comune di Ercolano;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 217, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 18.09.2025, avente ad oggetto "Scioglimento del Consiglio Comunale di Ercolano e nomina del Commissario straordinario";
CONSIDERATO CHE al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco;
VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata avente ad oggetto: "**Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano – Ratifica accordo di programma;**
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile (se dovuto), resi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;
DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente verbale da parte del Segretario verbalizzante, salvo non risultino espresse osservazioni in merito, è attestata la conformità alle leggi dell'azione amministrativa, ai sensi e nei limiti dell'art. 50 comma 2 dello Statuto;
RITENUTO di dover procedere in merito;

D E L I B E R A

- **di approvare** e ritenere parte integrante del presente provvedimento quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta;
- **di prendere atto** dei contenuti del verbale della conferenza decisoria e suoi allegati richiamati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** l'allegato "Accordo di Programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento Regionale n. 5/2011", schematicamente rappresentato negli elaborati innanzi citati, allegati al presente provvedimento sì da formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritto dalla Regione Campania, dalla Città Metropolitana di Napoli, dal Comune di Ercolano e dalla Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali;
- **di ratificare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 5, del dlgs 267/2000, l'adesione del Commissario Straordinario al suddetto allegato Accordo di Programma;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del dlgs 267/2000;
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 ° comma - del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. e i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011.

TRA

il **Parco Archeologico di Ercolano** di seguito più brevemente denominato anche il "**PAE**", rappresentato da Francesco Sirano, nato a Napoli il 12 luglio 1964, domiciliato, per la carica, in Ercolano (NA) al Corso Resina n. 187, C.F. 95234870632, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Funzionario Delegato alla Direzione PAE

la **Regione Campania** di seguito più brevemente denominato anche la "**Regione**" rappresentata da Vincenzo De Luca, nato a Ruvo del Monte (Pz) l'8 maggio 1949, domiciliato, per la carica, in Napoli, Via Santa Lucia n.81, Codice Fiscale 800.119.906.3, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente

la **Città Metropolitana di Napoli**, di seguito più brevemente denominato anche la "**Città Metropolitana**" rappresentata da Gaetano Manfredi, nato a Ottaviano (NA) il 04.01.1964, domiciliato, per la carica, in Piazza Matteotti,1 Napoli P. IVA 01263370635, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco Metropolitano.

il **Comune di Ercolano**, di seguito più brevemente denominato anche il "**Comune**", rappresentato da Dario Caputo , nato il 29.01.1957, domiciliato, per la carica, in Corso Resina, 39 - Ercolano (NA), il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Commissario Prefettizio

la **Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali** di seguito più brevemente denominato anche "**IPBC**", rappresentata dall'avv. Michele Barbieri, nato a Pisa il 30 settembre 1942, domiciliato, per la carica, in Pisa alla Via Paoli n. 25, Codice Fiscale 93079880501, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente

PREMESSO CHE

- l'area archeologica degli Scavi di Ercolano dal 1997 è inserita, unitamente agli Scavi di Pompei e alle ville di Oplontis, nella lista dei siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO;
- il Parco Archeologico di Ercolano (di seguito "**PAE**") è un Istituto Autonomo del Ministero della Cultura (di seguito "**MIC**") ed è responsabile della gestione e conservazione del sito archeologico di Ercolano (di seguito "**Parco Archeologico**") e della salvaguardia del patrimonio culturale in un'area più ampia compresa tra Corso Resina ed il mare (da Decreto Ministeriale n. 198 del 9 aprile 2016);
- il Packard Humanities Institute (di seguito "**PHI**") è una fondazione benefica statunitense, di natura privata, le cui aree di interesse comprendono l'archeologia, l'istruzione, la conservazione ed il restauro di film, musica e opere teatrali. PHI sostiene progetti sia negli Stati Uniti che all'estero e nell'ambito di tali attività filantropiche, benefiche ed educative, sostiene altresì dal 2001 con generosità e impegno il sito archeologico di Ercolano, in coerenza con il rapporto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partenariato pubblico-privato in corso da anni prima con la Soprintendenza archeologica e oggi con PAE;

- PHI opera concedendo sovvenzioni per progetti in Italia attraverso la Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali (di seguito "**IPBC**"), una fondazione creata da PHI e regolata dalle leggi italiane, per promuovere le attività mecenatistiche di PHI e i suoi progetti culturali e didattici in Italia;

- dalla sua costituzione nel 2013, l'IPBC ha sempre assicurato il sostegno di PHI, per puro mecenatismo e totalmente privo di interesse economico, alle attività di conservazione e di valorizzazione del sito archeologico di Ercolano ed al progetto di rigenerazione urbana di Via Mare, nell'ambito del menzionato rapporto di partenariato pubblico-privato (denominata nel tempo l'Herculaneum Conservation Project) e finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

  – favorire la conservazione e la valorizzazione su lungo termine del sito archeologico di Ercolano;

  – acquisire nuove conoscenze storico-archeologiche;

  – promuovere una più ampia conoscenza ed occasioni di confronto su Ercolano antica fra la comunità scientifica, la popolazione locale ed il grande pubblico;

- in tale ambito PAE manifestava la necessità di avviare una generale opera di riqualificazione del Parco Archeologico anche con particolare riferimento agli edifici e gli spazi attualmente utilizzati dal personale incaricato della gestione e direzione, caratterizzati da una diffusa inadeguatezza, tenuto conto altresì che il posizionamento di alcuni di essi all'interno del Parco Archeologico rappresenta un ostacolo sia nei confronti della prevista espansione delle aree di scavo archeologico che rispetto alla possibilità di riconfigurare il bordo delle scarpate, che fronteggiano la città antica;

- inoltre allo stato attuale non risulta disponibile uno spazio adeguato alla conservazione, allo studio e al restauro dei reperti rinvenuti nel sito archeologico;

- in coerenza con gli obiettivi indicati ed al fine di assicurare uno sviluppo organico delle aree poste a contorno del sito archeologico, PHI, IPBC e PAE hanno individuato diversi interventi migliorativi, a cui dare priorità assoluta ed in particolare:

  – la liberazione dei bordi del sito dagli edifici moderni esistenti, per estendere e rendere stabili i fronti di scavo;

  – la creazione di soddisfacenti spazi di deposito permanente delle collezioni dei reperti del Parco Archeologico e di laboratori per il relativo studio e restauro;

  – la riqualificazione degli spazi di lavoro di PAE in termini di dimensione e qualità;

- in coerenza con tale finalità, il **MIC, PAE, PHI, IPBC ed il Comune di Ercolano hanno sottoscritto il 24 luglio 2024 il Protocollo di Intesa (MIC DG-MU/ rep. 4)** in virtù del quale le Parti firmatarie del Protocollo, come nel passato, pongono in essere ogni utile attività di rispettiva competenza, per il perseguimento degli obiettivi condivisi di salvaguardia e valorizzazione del Parco,

Pagina 2 - ercolano_0058974/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso l'attuazione di un ***Piano Generale di Intervento***, che assicuri le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale, la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale nonché la sostituzione degli immobili compromessi o degradati, in particolare estendendo le attività alle aree limitrofe a Sud e ad Est dell'area archeologica, ed attribuendo a PHI e IPBC l'esecuzione a loro cura e spese di attività di diversa natura nelle aree di competenza di PAE, finalizzate al rafforzamento dei risultati già conseguiti di conservazione e valorizzazione del Parco Archeologico anche nell'ottica di migliorare il rapporto tra il sito archeologico e la città moderna;

- in attuazione del Protocollo d'Intesa, IPBC ha donato al Demanio dello Stato l'Area cd. *Trapezio,* iscritta al Catasto Terreni del Comune di Ercolano al Foglio n. 15, particelle 30 e 50, con Atto per Notaio Paolo Guida di Napoli rep. n. 37483 del 17 dicembre 2024 e consegnata quindi in pari data all'ente Parco, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;

- **MIC** e **PAE**, per quanto di rispettiva competenza, con il medesimo Protocollo hanno esaminato e condiviso le Proposte progettuali *Proposte progettuali per il Progetto 'Nuovi edifici' (Fasi 1a, 1b & 1c); Proposte progettuali per il Progetto 'Messa in sicurezza e riqualificazione delle aree d'intervento' (Fase 2),* allegato n. 3 al **Protocollo di Intesa prot. n. DG-MU|24/07/2024**, confermando che le ***stesse sono coerenti con gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti.***

PREMESSO, altresì, CHE

- Il nuovo assetto del Parco Archeologico di cui al presente Accordo di Programma tende a liberare aree strategiche per lo sviluppo delle finalità istituzionali dell'Ente.

- Come previsto dal **Protocollo d'Intesa** la realizzazione degli interventi descritti nel *Piano Generale di Intervento*, è suddivisa in due macro fasi **Fase 1** e **Fase 2**.

- Con particolare riferimento agli **Interventi nell'area sud (Fase 1),** terminate le attività di bonifica ambientale **dell'intera Area del *Trapezio*** , saranno realizzati i seguenti interventi:
  - **L'edificio dei Depositi archeologici** (3.300 mq SLP)
  - **L'edificio per uffici,** sede del Parco Archeologico (2.000 mq SLP)
  - **Il nuovo ingresso meridionale del Parco su Corso Umberto I**, che oltre a fornire un adeguato accesso veicolare di servizio e di emergenza per i nuovi edifici permetterà una nuova permeabilità pedonale per i flussi provenienti dalla costa a sud. L'area della costa assume particolare importanza per questo progetto, in relazione al possibile potenziamento dei servizi di collegamento marittimi che hanno già in passato utilizzato l'approdo borbonico di Villa la Favorita, ed al nuovo uso ricreativo previsto per il litorale dal Piano strategico (ripascimento degli arenili).
  - **La viabilità veicolare interna ed il parcheggio a raso per il personale del Parco con 108 stalli di sosta** (3.810 mq). Nel calcolo dei requisiti della superficie destinata a parcheggio di cui agli standard urbanistici (L. 122/89 – Tognoli) la superficie offerta dal nuovo parcheggio sostituisce e amplia quella del parcheggio esistente già destinato allo stesso personale che si trasferirà nei nuovi edifici con la dismissione delle strutture attuali, inclusa la demolizione del parcheggio esistente.
  - **Una rete di percorsi pedonali pavimentati a collegamento del nuovo ingresso sud con l'area**

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli scavi a monte, attraverso scalinate e rampe utili al movimento delle persone disabili attraversanti giardini e aree esterne a servizio del Parco;

- **La demolizione delle vecchie strutture del Parco Archeologico** consistenti nell'attuale edificio espositivo e per uffici, l'edificio destinato all'esposizione dell'*antica barca*, l'edificio del personale della sicurezza, funzioni che saranno tutte ricollocate nei nuovi edifici o in altre strutture, ancorché temporanee, a tale scopo allestite. Le aree ove gli edifici sono demoliti saranno interessate dal ripristino dell'habitat con l'introduzione di aree verdi piantumate. Tutto ciò in seguito al completamento dei nuovi edifici.

- Con particolare riferimento agli **Interventi nell'area est – (Fase 2), nelle attuali aree di ingresso ad est della città antica**, saranno eseguiti i seguenti interventi:
  - la demolizione degli edifici della biglietteria, dell'impianto di autoproduzione di energia elettrica a idrogeno, della vasca lineare in marmo.
  - l'eliminazione delle aree di parcheggio e delle altre pavimentazioni presenti.
  - la rimozione della struttura del ponte di accesso al Parco Archeologico da nord.
  - la realizzazione di una nuova biglietteria da realizzare nelle strutture esistenti presso la Via Mare sul margine occidentale del Parco Archeologico.
  - l'implementazione di una vasta campagna per abbassare di circa 7m l'area a est del sito archeologico rispetto al piano di calpestio attuale e arretrare e mettere in sicurezza le scarpate in vista di nuovi scavi archeologici previsti nel settore orientale della città.
  - la rimodulazione degli attuali percorsi di accesso al Parco Archeologico da Nord e ad Est, che verranno ridefiniti e progettati sulla base delle risultanze delle indagini, della nuova conformazione delle scarpate ed in generale dei limiti ampliati del Parco Archeologico e delle nuove possibilità di fruizione.

RILEVATO CHE

- L'intervento costituisce una eccezionale opportunità per l'ampliamento e la riqualificazione organica dell'assetto del Parco Archeologico, perseguendo pertanto – anche attraverso l'impiego di risorse private - obiettivi di riqualificazione diffusa degli spazi pubblici, di risanamento e recupero delle aree degradate, raggiungendo in tal modo la duplice finalità della rigenerazione urbana e della riduzione del consumo di suolo;

- si tratta di progetti che non si limitano a soddisfare soltanto le specifiche esigenze del PAE, ma puntano a creare, attraverso un programma ampio di altissima qualità, condizioni durature per una gestione efficace ed efficiente del Parco Archeologico e, soprattutto, finalizzata alla crescita della comunità locale e dell'intero territorio. Innovativa è anche la formula utilizzata per la realizzazione delle opere che prevede attività e risorse economiche complementari con il concorso da parte sia del pubblico sia del privato, nel caso specifico il PHI. Quest'ultimo non solo metterà in campo competenze progettuali, ma si impegnerà a realizzare a propria cura e spese, insieme a IPBC, una parte molto consistente delle opere e delle ricerche archeologiche con un impegno economico consistente atto ad assicurare standard qualitativi molto elevati;

- l'operazione riveste pertanto un carattere di eccezionalità e di interesse strategico nazionale sia in ragione delle ricadute positive che l'intervento avrà per la riqualificazione ed il rilancio del territorio, rendendo Ercolano sempre di più un punto di riferimento per la comunità

fonte: http://burc.regione.campania.it

internazionale, e non solo, sia per le risorse private che verranno destinate e che saranno in grado di creare le condizioni più favorevoli per il perseguimento di obiettivi istituzionali facendo diventare Ercolano uno dei maggiori e più importanti esempi nel mondo di partenariato pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio archeologico;

- l'iter per il raggiungimento di questi obiettivi comporta necessariamente anche un impegno condiviso da parte di tutti gli Enti che devono essere coinvolti e la più ampia collaborazione istituzionale;

- l'intervento di ampliamento e valorizzazione del Parco Archeologico, limitatamente al PFTE ***"Ampliamento dell'Area di scavo del Parco Archeologico di Ercolano e realizzazione di due Edifici da destinare a servizio delle attività dell'Ente"*** **(Fase 1)** risulta parzialmente difforme da quanto prescrive la strumentazione urbanistica, attualmente vigente del Comune di Ercolano;

- la complessità e la portata del Progetto da attuare nel Parco Archeologico, quale opera di interesse generale, richiede pertanto l'azione integrata e coordinata del Comune di Ercolano e dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento di riqualificazione urbana, finalizzato alla valorizzazione della componente archeologica ed alla riqualificazione del tessuto urbano esistente;

- a tal fine il Ministero della Cultura – MIC con nota MIC|MIC_DiVa|13/05/2025|0002090-P del 13 maggio 2025 ha costituito il "*Tavolo di Coordinamento Ercolano 2030" nell'ambito della ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute*, cui partecipano, nelle persone dei rispettivi Rappresentanti, oltre che PAE, la Prefettura di Napoli, la Regione Campania, la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Ercolano, PHI e IPBC;

- con lettera prot. MIC|MIC_PA-ERCO_05/06/2025|0002982-P del 5 giugno 2025, PAE ha trasmesso al Comune di Ercolano il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica *Riqualificazione delle Aree ad est e sud del Sito Archeologico e Nuovi Edifici per uffici e conservazione per Il Parco Archeologico di Ercolano* nell'ambito del Piano Generale di Intervento per la "*ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute*";

- con la medesima lettera di trasmissione, PAE nel *ribadire il proprio interesse strategico dell'intervento ai fini dell'adempimento della propria missione istituzionale dell'ampliamento della fruizione*, ha dichiarato, che la trasmissione della progettazione medesima è funzionale all'indizione della conferenza di servizi, per l'approvazione del PFTE e contestuale eventuale variante della strumentazione urbanistica vigente;

- il Comune di Ercolano, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 75/2025 pubblicata all'Albo Pretorio in data 3 luglio 2025, "*vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO – presa atto progetto – individuazione referenti ha approvato "*all'unanimità dei presenti la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO – presa atto progetto – individuazione referenti*", disponendone l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

- in particolare, la proposta di deliberazione formulata con la *Relazione Istruttoria* dal Settore VI – Gestione del Territorio, reca, per la parte che più interessa, il seguente dispositivo:
  - "*Prendere atto dell'importanza strategica e della necessità di variare il proprio strumento urbanistico, tale variante - derivante dalla approvazione della citata opera pubblica - sarà formalizzata e dichiarata all'atto di approvazione dell'accordo di programma di cui all'art 34 del Dlgs 167/2000 sopra richiamato;*
  - *Demandare al dirigente del settore V l'individuazione del soggetto incaricato di rappresentare l'Ente in sede di conferenza dei servizi per gli aspetti urbanistici;*
  - *Demandare al Responsabile dell'ufficio paesaggio la rappresentanza dell'Ente in sede di conferenza dei servizi per gli aspetti paesaggistici*";

- con nota prot. n. 3541 dell'8 luglio 2025, acquisita al protocollo comunale n. 41849/2025 di pari data, PAE, tenuto conto di quanto emerso nell'ultima seduta del Tavolo operativo di coordinamento, istituito dal MIC con la richiamata nota MIC|MIC_DiVa|13/05/2025|0002090-P del 13 maggio, ed al fine di vagliare tutte le possibili modalità, per pervenire all'obiettivo perseguito con la richiamata Delibera n. 75/2025, ha proposto al Comune di Ercolano di valutare l'opportunità di integrare la Delibera medesima, approvando la Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO – presa atto progetto – individuazione referenti*", aggiungendo al 1° capoverso del *dispositivo* proposto "*Prendere atto dell'importanza strategica e della necessità di variare il proprio strumento urbanistico, tale variante - derivante dalla approvazione della citata opera pubblica - sarà formalizzata e dichiarata all'atto di approvazione dell'accordo di programma di cui all'art 34 del Dlgs 167/2000*", quanto di seguito indicato: "*od in alternativa mediante altro procedimento, ritenuto idoneo*";

- il Comune di Ercolano con la Delibera di Consiglio Comunale n. 76/2025 del 16 luglio 2025, tenuto conto del dichiarato interesse pubblico e della rilevanza dell'intervento proposto, nell'ottica di una adeguata sinergia tra enti pubblici e di favorire qualsivoglia iniziativa che avesse riflessi importanti sullo sviluppo di una zona della Città, ha integrato la delibera consiliare n. 75/2025 nei sensi innanzi espressi.

RILEVATO altresì, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000: "*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione c dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali*";

- ai sensi di quanto disposto dall'art.12 (Accordi di programma) della Legge Regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., "*1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis*";

- i successivi commi dell'art. 12 prevedono:
"13. L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo.

Pagina 7 - ercolano_0058974/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse";

- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma)"*1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n.16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/20002*. Il *responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo.*
  5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania";

- l'art. 14. comma 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii, stabilisce espressamente che "*La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici. Quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti*".

- il Comune di Ercolano con Decreto Sindacale n. 64/2025 del 18 luglio 2025 ad oggetto : "*Accordo di Programma nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute", promosso dal PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO*, ha decretato:
  a. di promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n.5/2011 specifico Accordo di programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente;
  b. di dover indire, all'uopo, apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/90, per la definizione di tutti gli elementi necessari alla completa attuazione degli interventi, da porre alla base dell'Accordo e per la sottoscrizione dello stesso;
  c. di delegare PAE nella persona del dott. Francesco Sirano, Funzionario Delegato alla Direzione PAE, già RUP per i progetti oggetto del Protocollo d'Intesa del 24/07/2024, l'intera gestione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

conduzione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 e ss. L. n. 241/1990, e quindi la nomina del Responsabile del Procedimento ex art. 5 comma 2 del Regolamento Regionale n.5/2011, la convocazione, la gestione degli atti, la conduzione delle riunioni, la raccolta dei pareri nonché ogni altro eventuale adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione, ivi compresa la determinazione motivata di chiusura della conferenza di servizi, finalizzata alla sottoscrizione dell''Accordo di programma, a termine di legge, ed all'adozione di provvedimenti di approvazione di studi di fattibilità, progetti e/o di varianti urbanistiche previste dalla normativa vigente;

d. di demandare al Dirigente del V Settore ogni altro utile adempimento, teso alla predisposizione di atti e/o provvedimenti, funzionali alla conclusione del procedimento che si avvia con il presente decreto;

e. di trasmettere il presente decreto al PAE all'indirizzo pec all'indirizzo pec paerco@pec.cultura.gov.it, nonché alla Regione Campania agli indirizzi pec capo.gab@ pec.regione.campania.it e dg.500900@pec.regione.campania.it e alla Città Metropolitana di Napoli all'indirizzo pec cittametropolitana.na@pec.it;

f. di trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento al Segretario Generale e al Dirigente del V Settore;

g. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line del Sito Istituzionale di questo Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- con comunicazione notificata a mezzo PEC in data 18 luglio 2025, il Comune di Ercolano ha trasmesso a PAE il Decreto Sindacale n. 64/2025;

- con nota prot.n. 3911-p del 25.07.2025 di PAE, nella persona del dott. Francesco Sirano, a tanto delegato, è stata indetta apposita conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990, e ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020 ss.mm.ii e dell'art. 10 comma 4 del Decreto legge 14/03/2025, n. 25, convertito in Legge n. 69 del 9 maggio 2025, e sono stati invitati a parteciparvi le seguenti Amministrazioni Coinvolte:
  1) Regione Campania – Direzione Generale per il Governo del Territorio 5009, UOD 01
  2) Regione Campania – Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio Urbanistica. Antiabusivismo
  3) Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
  4) Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
  5) Regione Campania – UOD Genio civile di Napoli – Presidio di Protezione
  6) Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
  7) Città Metropolitana di Napoli – Ufficio Pianificazione Urbanistica
  8) Comune di Ercolano – Gestione del Territorio del Comune di Ercolano
  9) Comune di Ercolano – Ufficio Paesaggio
  10) Comune di Ercolano , settore V Ambiente, Urbanistica ed Edilizia
  11) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise – Puglia – Basilicata
  12) Provveditore ing. Placido Migliorino

fonte: http://burc.regione.campania.it

13) Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli
14) Asl Napoli 3 Sud
15) Direttore Generale U.O.C. Servizio di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro
16) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
17) Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania
18) Enel distribuzione
19) UT Torre Annunziata
20) INGV Sezione di Napoli – Osservatorio vesuviano
21) GORI S.p.A.
22) FIBERCOP S.p.A.
nonché i privati interessati
23) The Packard Humanities Institute
24) Istituto Packard per i Beni Culturali,
al fine di ottenere pareri, intese, concerti, nulla osta, o altri atti di assenso comunque denominati, dalle amministrazioni interessate, necessari alla realizzazione dell'opera, cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento;

- in data 24.09.2025 è stata emessa la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi, con l'approvazione, nell'ambito del *Piano Generale di Intervento*, del PFTE *Riqualificazione delle Aree ad est e sud del Sito Archeologico e Nuovi Edifici per uffici e conservazione per Il Parco Archeologico di Ercolano,* e dello Schema di *Accordo di Programma per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, in variante allo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Ercolano attualmente vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 e dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011*.

- il comma 5 dell'articolo 34 L. 267/2000 dispone che l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma che determina variante allo strumento urbanistico vigente, deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza;

PRESO ATTO che

Sono stati emessi i seguenti atti:

- il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e dell'art. 15 c.2 della L.R. n. 9/1983 (prot.n.426753 del 2.9.2025 acquisito al prot. Pae al n. 4329-A del 2.9.2025) della Giunta Regionale della Campania- D.G. Lavori pubblici e Protezione Civile UOD 50.18.06 Genio Civile di Napoli- Presidio di Protezione Civile;
- le valutazioni di competenza (prot.n. 118667 del 26.8.2025 della Città Metropolitana di Napoli, acquisito al prot. PAE al n. 4255-a del 26.8.2025);
- il parere favorevole (prot.n. 50650/2025 del 25.08.2025 acquisito al prot. del Pae al n. 4233 del 25.8.2025) del Comune di Ercolano, settore VI – Gestione del territorio – Ufficio

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo LL.PP.;

- il parere favorevole (prot.n. 0050333/2025 del 21.08.2025) del Comune di Ercolano Settore V – Ambiente, Urbanistica e Edilizia;
- la nota (prot.n. 31699/2025 del 04.09.2025) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- il parere tecnico favorevole (prot.n. 64138 del 28.8.2025) della GORI spa;
- il parere favorevole di Fibercop, acquisito al protocollo Pae al n. 4482-A del 10.9.2025;
- il parere favorevole con prescrizioni del 24.09.2025 dell'Agenzia del Demanio.

VISTI

a. la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
b. l'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
c. l'art. 12 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii.;
d. l'art. 5 del Regolamento Regione Campania n.5/2011;
e. il Decreto Sindacale del Comune di Ercolano n. 64/2025, con il quale è stato promosso l'Accordo di Programma;
f. il Provvedimento prot.n. 3911-p del 25.07.2025 del Parco Archeologico di Ercolano, nella persona del dott. Francesco Sirano, a tanto delegato, con il quale è stata indetta la Conferenza di Servizi;
g. la Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi del 24.09.2025 del Parco Archeologico di Ercolano, nella persona del dott. Francesco Sirano, a tanto delegato;
h. la documentazione tecnico-progettuale del ***Piano Generale di Intervento*** nonchè del PFTE – "***Riqualificazione delle aree ad est e sud del sito archeologico e Nuovi Edifici per Uffici e Conservazione per il Parco Archeologico di Ercolano***", di cui agli elaborati tecnici, allegati al presente Accordo di Programma.

Per tutto quanto sopra riportato, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo in relazione alla competenza primaria, all'esito della Conferenza dei servizi all'uopo svolta, visti gli esiti della stessa Conferenza,

RAVVISATA

- la complessità e la portata del Progetto da attuare nel Parco Archeologico di Ercolano, quale opera di interesse generale, che richiede pertanto l'azione integrata e coordinata dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento di riqualificazione urbana, finalizzato alla valorizzazione della componente archeologica ed alla riqualificazione del tessuto urbano esistente;

- l'eccezionalità e l'interesse strategico nazionale della intera operazione sia in ragione delle ricadute positive che l'intervento avrà per la riqualificazione ed il rilancio del territorio, rendendo Ercolano sempre di più un punto di riferimento per la comunità internazionale, e non solo, sia per le risorse private che verranno destinate e che saranno in grado di creare le condizioni più favorevoli per il perseguimento di obiettivi istituzionali, facendo diventare Ercolano uno dei maggiori e più importanti esempi nel mondo di partenariato pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio archeologico.

condividono e convengono quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici, di cui agli allegati.

Articolo 2

Finalità dell'Accordo

il **Parco Archeologico di Ercolano**, la **Regione Campania**, la **Città Metropolitana di Napoli**, il **Comune di Ercolano** e la **Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali** come sopra rappresentati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss. mm. ii. espressamente convengono di assumere, reciprocamente, gli impegni e gli obblighi indicati negli articoli di cui in seguito, al fine di consentire un'azione integrata e coordinata nell'attuazione ***Piano Generale di Intervento per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute***.

Articolo 3

Oggetto dell'Accordo

Le parti con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D. Lgs. n.267/2000 (TUEL), dell'art. 12 della L.R. n.16/2004, procedono a:

- ad approvare il *Piano Generale di Intervento per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute;*
- ad approvare il PFTE – "*Riqualificazione delle aree est e sud del sito archeologico e Nuovi Edifici per Uffici e Conservazione per il Parco Archeologico di Ercolano*, predisposto in conformità alle norme di legge in variante al PUC vigente nel Comune di Ercolano;
- determinare conseguente variazione allo strumento di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Ercolano.

L'efficacia delle determinazioni di cui al presente Accordo, con particolare riferimento alla variazione dello strumento urbanistico comunale, interviene nei modi previsti dal D.Lgs. n.267/2000 ss. mm. ii. in tema di Accordi di programma.

Articolo 4

Localizzazione degli interventi

L'Area oggetto di intervento è ubicata nel Comune di Ercolano e si estende su una superficie complessiva di 7,8 ha e comprende l'intera area cd. *Trapezio* e l'insieme delle aree a sud e ad est degli scavi della città antica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali Aree sono rispettivamente iscritte al Catasto Terreni del Comune di Ercolano:

- Foglio n. 15 particelle n. 30 e 50 e

- Foglio n. 15 particelle n. 31, 51, 52, 96.

L'area è lambita ad ovest e a sud da viabilità esistente in asfalto o pietra: Via Mare sul lato occidentale, Corso Umberto I a sud, e Via Pignalver ad est. Inoltre, a nord dal Corso Resina, sul quale si apre l'accesso storico al Parco, ed infine è accessibile da Via dei Papiri Ercolanensi sul lato est.

Articolo 5

Descrizione del *Piano Generale di Intervento*

Il ***Piano Generale di Intervento*** è finalizzato ad assicurare le migliori condizioni di valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale, la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione delle strutture archeologiche nonché la sostituzione degli immobili compromessi o degradati, estendendo le attività anche alle aree limitrofe a Sud e ad Est dell'area del Parco anche nell'ottica di migliorare il rapporto tra il sito archeologico e la città moderna.

Nello specifico sono previsti:
Con particolare riferimento agli **Interventi nell'area sud (Fase 1),** terminate le attività di bonifica ambientale (**fase 1a**), i seguenti interventi:

Fase 1b:

- la realizzazione dell'edificio dei Depositi archeologici (3.300 mq SLP);
- la realizzazione dell'edificio per Uffici del Parco Archeologico (2.000 mq SLP);
- la creazione del nuovo ingresso meridionale del Parco su Corso Umberto I, che oltre a fornire un adeguato accesso veicolare di servizio e di emergenza per i nuovi edifici permetterà una nuova permeabilità pedonale per i flussi provenienti dalla costa a sud;
- la realizzazione della viabilità veicolare interna ed il parcheggio a raso per il personale del Parco con 108 stalli di sosta (3.810 mq);
- la sistemazione di una rete di percorsi pedonali pavimentati a collegamento del nuovo ingresso sud con l'area degli scavi a monte, attraverso scalinate e rampe utili al movimento delle persone disabili attraversanti giardini e aree esterne a servizio del Parco;

Fase 1c:

- la demolizione delle vecchie strutture del Parco consistenti tra altro nell'attuale edificio espositivo e per uffici e l'edificio destinato all'esposizione dell'*antica barca*;

Fase 1d:

- la demolizione delle vecchie strutture del Parco consistenti nell'attuale edificio del personale della sicurezza e l'edificio con altri uffici. (Le aree ove gli edifici saranno demoliti verranno interessate dal ripristino dell'habitat con l'introduzione di aree verdi piantumate. Tutto ciò in seguito al completamento dei nuovi edifici).

Nell'ambito del ***Piano Generale di Intervento***, le opere di cui alla **Fase 1b** e **Fase1c**, formano oggetto del **PFTE** ***"Riqualificazione delle aree ad est e sud del sito archeologico e Nuovi Edifici per Uffici e***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conservazione per il Parco Archeologico di Ercolano".

Gli interventi di cui alla **fase 1b**, a sud (gli edifici A e B) saranno eseguiti direttamente dal PHI-IPBC in regime privatistico, tenuto conto che il costo per la realizzazione delle opere come per la progettazione esecutiva, ricade interamente su PHI-IPBC. Completati i nuovi edifici e la sistemazione delle aree pertinenziali circostanti, e eseguite le prime demolizioni di cui alla **fase 1c**, le opere saranno consegnate al PAE.
Gli interventi di demolizione di cui alla **fase 1d**, saranno oggetto di una successiva campagna di lavori – è in corso la relativa progettazione.

Con particolare riferimento agli **Interventi nell'area est - Fase 2**, nelle attuali aree di ingresso ad est della città antica, saranno eseguite le seguenti opere:
Fase 2a: le prime demolizioni necessarie per la riconfigurazione dei luoghi nell'area orientale e nell'area sud-orientale del Parco;
Fase 2b: l'arretramento e la messa in sicurezza delle scarpate della stessa area, con l'avvio degli scavi sino al raggiungimento delle quote di interesse su una significativa area dove in futuro si svolgeranno successivi approfondimenti nei livelli archeologici (l'ultima insula verso est e l'area portuale della città antica) e la creazione di nuovi percorsi per i visitatori;
Fase 2c: la messa in sicurezza dell'angolo nord-orientale, sia del criptoportico della città antica sia del fronte di scavo sovrastante;
Fase 2d: la successiva demolizione del ponte di accesso da Corso Resina, la liberazione delle aree adiacenti e l'abbassamento dell''intera area nord-orientale del Parco con nuove scarpate arretrate e il ricongiungimento dei percorsi di visita con Corso Resina, anche in questo caso per creare le condizioni per futuri approfondimenti dei livelli archeologici portando la palestra della città antica alla luce.
Nell'ambito del ***Piano Generale di Intervento***, la documentazione tecnico progettuale di dettaglio viene sviluppata in un momento successivo.
La progettazione degli interventi di cui alle **fasi 2a e 2c**, a cura di IPBC, è attualmente in corso.
La relativa realizzazione a cura di PAE attraverso appalto integrato, avverrà con l'utilizzo delle risorse pubbliche di cui al "*Contratto Istituzionale di Sviluppo Vesuvio-Pompei-Napoli*":

- **fase 2a** codice Cis Vepona 20 CUP F32F21000580001
- **fase 2c** codice Cis Vepona 21 CUP F34H21000010001.

La progettazione degli interventi e delle **fasi 2b e 2d** per la valorizzazione dell'area est è oggi sviluppata a livello di programma di intervento.
Come previsto dal menzionato **Protocollo d'Intesa, gli interventi di cui alle fasi 2b e 2d** saranno oggetto di procedure ad hoc a cura di PAE, in collaborazione con PHI ed IPBC.

Articolo 6

Variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Ercolano

L'Area cd. *Trapezio*, iscritta al Catasto Terreni del Comune di Ercolano al Foglio n. 15 particelle n. 30 e 50, interessata dalla realizzazione dei Nuovi Edifici di cui Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la "*Riqualificazione delle Aree ad est e sud del Sito Archeologico e Nuovi Edifici per uffici e conservazione per Il Parco Archeologico di Ercolano*" nell'ambito *Piano Generale di Intervento per la ridefinizione complessiva delle aree a contorno del sito archeologico, nuovi edifici a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio del Parco e nuove ricerche archeologiche nell'ambito del partenariato pubblico privato con il Packard Humanities Institute, rientra:

- con particolare riferimento al PUC Strutturale del Comune di Ercolano:
  - nell'*Ambito Territoriale n. 1 - CENTRO STORICO*, di cui alla Tavola 8, *Ambiti;*
  - fra gli *Immobili vincolati ai sensi della L.1089/39*, di cui alla Tavola 13, Sez. A, *Vincoli;*
  - nell'A*rea a Prevalente Immodificabilità,* di cui alla Tav. 20, *Carta della trasformabilità;*

l'intervento edilizio di cui al PFTE per la "*Riqualificazione delle Aree ad est e sud del Sito Archeologico e Nuovi Edifici per uffici e conservazione per Il Parco Archeologico di Ercolano*", presenta profili di non conformità alla vigente disciplina urbanistica.

Per poter procedere con gli interventi previsti dal PFTE, si rende quindi necessaria una variante in deroga al PUC, in coerenza con l'art. 9 – *Interventi consentiti in tutte le zone*, lett. d) del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, che consente gli interventi di restauro, sondaggi e scavi archeologici e sistemazione delle relative aree, compreso le opere funzionali alla sicurezza, ai servizi utili per i visitatori e per l'esercizio delle attività istituzionali della Soprintendenza Archeologica, oggi il Parco Archeologico di Ercolano.

Per tutto quanto sopra non espressamente riportato devono intendersi richiamati il Provvedimento n. nota prot.n. 3911-p del 25.07.2025 del Parco Archeologico di Ercolano, nella persona del dott. Francesco Sirano, a tanto delegato, con il quale è stata indetta la Conferenza di Servizi, della Determina di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, unitamente alle relative eventuali prescrizioni per le successive fasi di progettazione pervenute dai soggetti partecipanti.

Le Parti convengono e danno atto che il Comune con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi dell'art.34 del D. Lgs. n.267/2000 (TUEL) e dell'art.12 della L.R. n.16/2004, esprime anche il proprio assenso alla variante urbanistica, finalizzata alla realizzazione del PFTE e concordano che l'approvazione del presente Accordo produce gli effetti di cui all'art. 81 del DPR n. 616/1977 ss. mm.ii. e all'art. 3 del DPR n. 383/1994 ss. mm. ii. e determina le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica vigente nel Comune di Ercolano, ferma restando la occorrente ratifica da parte del Consiglio Comunale del Comune di Ercolano ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000.

Articolo 7

Adempimenti delle Parti

il **Comune** si impegna a dare seguito agli adempimenti conseguenti all'approvazione dell'Accordo, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 ss. mm. ii. in materia di Accordo di Programma. In ottemperanza a quanto disposto all'art. 34, co. 5 del D. Lgs 267/2000, si impegna altresì a ratificare in Consiglio Comunale l'adesione del Sindaco all'Accordo entro il termine di trenta giorni dalla relativa sottoscrizione, a pena di decadenza dello stesso, anche ai fini dell'efficacia della variante allo strumento di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Ercolano.

la **Regione** si impegna a svolgere ogni funzione correlata alla realizzazione del *Piano di Intervento* di sua è competenza, improntando alla massima accelerazione l'attività amministrativa posta in essere in attuazione del presente Accordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La **Città Metropolitana di Napoli** si impegna a garantire nelle materie di propria competenza ogni utile collaborazione finalizzata ad agevolare ed accelerare la realizzazione del *Piano di Intervento*.

Il **Parco Archeologico di Ercolano** si impegna a svolgere ogni funzione correlata alla realizzazione del *Piano di Intervento* di cui è competente, improntando alla massima accelerazione l'attività amministrativa posta in essere in attuazione del presente Accordo, confermando gli impegni così come già individuati nel Protocollo d'Intesa prot. n. DG-MU|24/07/2024 sottoscritto in data 24 luglio 2024.

La **Fondazione Istituto Packard per i Beni Culturali** si obbliga all'attuazione del presente Accordo confermando gli impegni così come già individuati nel Protocollo d'Intesa prot. n. DG-MU|24/07/2024, sottoscritto in data 24 luglio 2024.

Tutte le **Parti** dell'Accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo, nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le istituzioni statali e locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, saranno decisivi per il conseguimento del comune obiettivo di cui al precedente art.2.

Articolo 8

Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma

Il controllo sulla corretta ed integrale esecuzione del presente accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno svolti, così come previsto dall'art. 34, comma 7 del Dlgs 267/2000, da un collegio di vigilanza presieduto dal Sindaco del Comune di Ercolano e composto dai rappresentanti degli enti pubblici interessati dall'attuazione dell'Accordo come di seguito specificati:

- Parco Archeologico di Ercolano
- Regione Campania
- Città Metropolitana di Napoli;
- Comune di Ercolano;
- Istituto Packard per i Beni Culturali.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

a. vigilare sulla piena e corretta attuazione del presente Accordo di programma, nel rispetto dei tempi e degli obblighi che ciascun soggetto partecipante ha sottoscritto;

b. disporre l'esecuzione degli interventi sostitutivi che eventualmente si renderanno necessari, assegnando il relativo tempo di esecuzione;

c. intervenire nella risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra i soggetti partecipanti all'Accordo in ordine all'attuazione dello stesso.

Restano salve le competenze ordinarie dei servizi del Comune di Ercolano in merito all'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione delle opere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'insediamento del Collegio di Vigilanza avviene su iniziativa del Sindaco del Comune di Ercolano entro tre mesi dalla stipula dell'Accordo. Lo stesso si riunisce con cadenza mensile al fine di verificare l'attuazione dell'intervento.

E' convocato altresì, in forma straordinaria, ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti; in tal caso si riunisce entro 10 giorni dalla richiesta.

Articolo 9

Modifiche

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha durata di complessivi 10 anni fermo restando la possibilità di prevedere ulteriori proroghe dovute alla complessità della realizzazione dell'intervento.

Articolo 11

Tentativo di conciliazione e foro competente

In caso di insorgenza di conflitti fra i soggetti partecipanti all'Accordo, il collegio di vigilanza, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.

Nel caso permangano controversie, comprese quelle relative alla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Accordo, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Gli allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono scaricabili dal link https://phi-ipbc.herculaneum.org/index.php/s/wngGo90jhGK2gVu, **(accessibile con password jCY9i7XHb4bLtRE)**.

ALLEGATI:

- documentazione tecnico-progettuale del ***Piano Generale di Intervento*** nonchè del PFTE – ***"Riqualificazione delle aree ad est e sud del sito archeologico e Nuovi Edifici per Uffici e Conservazione per il Parco Archeologico di Ercolano"***.

Il presente atto viene letto e sottoscritto digitalmente dalle parti.

Parco Archeologico di Ercolano
Funzionario Delegato Francesco Sirano

Firmato digitalmente da

FRANCESCO SIRANO

CN = FRANCESCO SIRANO
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Presidente Vincenzo De Luca

VINCENZO DE LUCA
REGIONE
CAMPANIA
Presidente
08.10.2025 14:47:16
GMT+02:00

Città Metropolitana di Napoli
Sindaco Metropolitano Gaetano Manfredi

Gaetano MANFREDI
03.10.2025 09:19:34
GMT+01:00

Comune di Ercolano
Commissario Prefettizio Dario Caputo

DARIO
CAPUTO
30.09.2025
15:41:25
GMT+02:00

Fondazione Istituto Packard per i Beni Cu
Presidente Michele Barbieri

Firmato digitalmente da
Michele Barbieri
T = Avvocato
C = IT
Data e ora della firma: 03/10/2025 11:35:06

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

CORSO RESINA, 187, 80056 ERCOLANO (NA) ITALIA

Titolo Elaborato: **Elenco elaborati**

Codice Elaborato: **G_G010**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO – DIRETTORE, FRANCESCO SIRANO
PA-ERCO@CULTURA.GOV.IT

COMMITTENTE DEL PROGETTO

ISTITUTO PACKARD PER I BENI CULTURALI
ISTITUTOPACKARD@PEC.IT

ARCHITETTURA

IWAMOTO SCOTT ARCHITECTURE – ROBERT SMITH WATERS
ROB@IWAMOTOSCOTT.COM

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE E COORDINAMENTO SICUREZZA

INTERPLAN 2 ARCHITETTI – ALESSANDRO GUBITOSI
INTERPLANSECONDASRL@PEC.IT

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI

CAVUOTO INGEGNERIA DELLE STRUTTURE SPA - FILIPPO CAVUOTO
STUDIO@PEC.STUDIOCAVUOTO.COM

PROGETTISTA OPERE IMPIANTISTICHE

ITACA - INGEGNERI & ARCHITETTI ASSOCIATI S.R.L. - ROBERTO BELLUCCI SESSA
ITACAASSOCIATI@LEGALMAIL.IT

CONSULENTE ARCHEOLOGICO

DOMENICO CAMARDO - CAMARDO@PEC.LIBERO.IT

CONSULENTE GOLOGICO

LUCIO AMATO - LUCIOAMATO@PEC.EPAP.IT

ALESSANDRO GUBITOSI
21.05.2025
14:50:39
GMT+02:00

IWAMOTOSCOTT ARCHITECTURE

INTERPLAN² ARCHITECTS
CAMILLO GUBITOSI + ALESSANDRO GUBITOSI

Codice Progetto : C - 23.01

REV.	Descrizione	Data
A	Prima emissione	31/03/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

HERCULANEUM PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Elenco elaborati - Emissione: 31/03/2025

INTERPLAN² ARCHITECTS
CAMILLO GUBITOSI + ALESSANDRO GUBITOSI

EDIFICIO	DISCIP.	PROGR.	Documento	Titolo	Formato/Scala	Data emissione	REV.
				ELABORATI DESCRITTIVI			
	G			**ELABORATI GENERALI**			
G	**G**	**010**	G_G010	Elenco Elaborati	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**020**	G_G020	Relazione generale	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**030**	G_G030	Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**040**	G_G040	Relazione assoggettabilità VAS	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**045**	G_G045	Valutazione previsionale di impatto acustico	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**050**	G_G050	Relazione sulla sostenibilità dell'opera	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**060**	G_G060	Studio di inquadramento urbanistico	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**070**	G_G070	Relazione sui Criteri Ambientali Minimi (CAM)	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**080**	G_G080	Relazione paesaggistica	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**090**	G_G090	Disciplinare tecnico prestazionale opere edili	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**100**	G_G100	Computo metrico estimativo	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**110**	G_G110	Computo metrico estimativo - arredi e attrezzature	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**120**	G_G120	Quadro economico	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**130**	G_G130	Elenco prezzi unitari	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**140**	G_G140	Elenco prezzi unitari arredi	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**150**	G_G150	Analisi dei prezzi	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**160**	G_G160	Quadro incidenza manodopera	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**170**	G_G170	Cronoprogramma	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**180**	G_G180	Piano di sicurezza e coordinamento	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**190**	G_G190	Stima dei costi della Sicurezza	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**200**	G_G200	Edificio A - Piano di manutenzione	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**210**	G_G210	Edificio B - Piano di manutenzione	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**220**	G_G220	Relazione igienico - sanitaria	A4	31/03/2025	**A**
G	**G**	**230**	G_G230	Piano di gestione informativa	A4	31/03/2025	**A**
	S			**ELABORATI STRUTTURALI**			
G	**S**	**300**	G_S300	Relazione geologica	A4	31/03/2025	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

G	**S**	**310**	G_S310	Edificio B - Relazione di Calcolo strutturale	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**320**	G_S320	Edificio B - Tabulati di Calcolo	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**330**	G_S330	Edificio A - Relazione di Calcolo strutturale	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**340**	G_S340	Edificio A - Tabulati di Calcolo	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**350**	G_S350	Muri - Relazione di calcolo	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**360**	G_S360	Muri - Relazione sui materiali	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**370**	G_S370	Edificio B - Relazione geotecnica e sulle fondazioni	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**375**	G_S375	Edificio B - Relazione sui materiali	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**380**	G_S380	Edificio A - Relazione geotecnica e sulle fondazioni	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**385**	G_S385	Edificio A - Relazione sui materiali	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**390**	G_S390	Edificio A - Piano di manutenzione geotecnico e strutturale	A4	31/03/2025	**A**
G	**S**	**395**	G_S395	Edificio B - Piano di manutenzione geotecnico e strutturale	A4	31/03/2025	**A**
	I			**ELABORATI IMPIANTISTICI**			
G	**I**	**400**	G_I400	Edificio A - Relazione energetica	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**410**	G_I410	Edificio B - Relazione energetica	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**420**	G_I420	Edificio A - Disciplinare tecnico prestazionale impianti elettrici e speciali	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**430**	G_I430	Edificio B - Disciplinare tecnico prestazionale impianti elettrici e speciali	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**440**	G_I440	Edificio A - Disciplinare tecnico prestazionale impianti meccanici - idrico sanitari - antincendio	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**450**	G_I450	Edificio B - Disciplinare tecnico prestazionale impianti meccanici - idrico sanitari - antincendio	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**460**	G_I460	Edificio A - Relazione Tecnica Impianti meccanici - idrico sanitario ed antincendio	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**470**	G_I470	Edificio B - Relazione Tecnica Impianti meccanici - idrico sanitario ed antincendio	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**480**	G_I480	Edificio A - Relazione Tecnica Impianti elettrici e speciali	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**490**	G_I490	Edificio B - Relazione Tecnica Impianti elettrici e speciali	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**500**	G_I500	Edificio A - Piano di manutenzione impianti	A4	31/03/2025	**A**
G	**I**	**510**	G_I510	Edificio B - Piano di manutenzione impianti	A4	31/03/2025	**A**
	PI			**ELABORATI ANTINCENDIO**			
G	**PI**	**530**	G_PI530	Edificio A - Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi	A4	31/03/2025	**A**
G	**PI**	**540**	G_PI540	Edificio B - Relazione Tecnica di Prevenzione Incendi	A4	31/03/2025	**A**
				ELABORATI GRAFICI			
L	**G**	**010**	L_G010	Copertina elaborati	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
L	**G**	**020**	L_G020	Informazioni generali	-	31/03/2025	**A**
L				**AREE ESTERNE**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

L	**A**			**ARCHITETTONICO**			
L	**A**	**010**	L_A010	Area di intervento	A0/1:2000	31/03/2025	**A**
L	**A**	**020**	L_A020	Planimetria generale progetto	A0/1:600	31/03/2025	**A**
L	**A**	**030**	L_A030	Planimetria generale stato di fatto prima della bonifica	A0/1:500	31/03/2025	**A**
L	**A**	**040**	L_A040	Sezioni generali stato di fatto area ovest prima della bonifica	A0/1:250	31/03/2025	**A**
L	**A**	**050**	L_A050	Sezioni generali stato di fatto area est prima della bonifica	A0/1:250	31/03/2025	**A**
L	**A**	**060**	L_A060	Planimetria generale demolizioni/ nuove costruzioni	A0/1:600	31/03/2025	**A**
L	**A**	**070**	L_A070	Planimetria generale - Permeabilità	A0/1:1000	31/03/2025	**A**
L	**A**	**075**	L_A075	Planimetria generale - Volumetrie	A0/1:1000	31/03/2025	**A**
L	**A**	**080**	L_A080	Planimetria generale stato di fatto	A0/1:500	31/03/2025	**A**
L	**A**	**090**	L_A090	Sezioni generali stato di fatto area ovest	A0/1:250	31/03/2025	**A**
L	**A**	**100**	L_A100	Sezioni generali stato di fatto area est	A0/1:250	31/03/2025	**A**
L	**A**	**110**	L_A110	Planimetria progetto area ovest	A0/1:250	31/03/2025	**A**
L	**A**	**120**	L_A120	Sezioni generali progetto	A0/1:200	31/03/2025	**A**
L	**A**	**130**	L_A130	Sezioni generali - progetto	A0/1:100	31/03/2025	**A**
L	**A**	**140**	L_A140	Dettaglio sistema rampe e scale	A0/1:100	31/03/2025	**A**
L	**A**	**150**	L_A150	Abaco pavimentazioni e pareti esterne	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
L	**A**	**160**	L_A160	Planimetria generale sistemazioni a verde fase 1b	A0/1:250	31/03/2025	**A**
L	**A**	**170**	L_A170	Planimetria generale sistemazioni a verde fase 1c	A0/1:250	31/03/2025	**A**
L	**A**	**180**	L_A180	Dettagli sistemazioni esterne	A0/1:50	31/03/2025	**A**
L	**S**			**STRUTTURE**			
L	**S**	**010**	L_S010	Planimetria aree esterne	A0/1:100	31/03/2025	**A**
L	**S**	**020**	L_S020	Profili - tavola 1 di 2	A0/1:100	31/03/2025	**A**
L	**S**	**030**	L_S030	Profili - tavola 2 di 2	A0/1:100	31/03/2025	**A**
L	**I**			**IMPIANTI**			
L	**I**	**010**	L_I010	Planimetria generale -collegamenti da centrali principali tubaz. per linee MT	1:200	31/03/2025	**A**
L	**I**	**020**	L_I020	Planimetria generale - collegamenti da centrali principali - tubaz. predisposiz. Telecom e tubazioni per Lan interna	1:200	31/03/2025	**A**
L	**I**	**030**	L_I030	Planimetria generale - Impianto di illuminazione esterna e tubazioni di distribuzione	1:200	31/03/2025	**A**
L	**I**	**031**	L_I031	Planimetria generale - Impianto di illuminazione esterna e tubazioni di distribuzione	1:200	31/03/2025	**A**
L	**I**	**040**	L_I040	Planimetria generale - rete acque nere, meteoriche, acquedotto	1:200	31/03/2025	**A**
L	**I**	**050**	L_I050	Planimetria generale rete innafiamento	1:200	31/03/2025	**A**
L	**I**	**060**	L_I060	Planimetria generale rete idrica antincendio	1:200	31/03/2025	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L	I	070	L_I070	Planimetria generale collegamenti con edificio Edificio B	1:200	31/03/2025	A
S				**EDIFICIO A**			
S	A			**ARCHITETTONICO**			
S	A	010	S_A010	Pianta piano isolatori	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	020	S_A020	Pianta piano terra	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	030	S_A030	Pianta copertura	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	040	S_A040	Pianta copertura pendenze	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	050	S_A050	Pianta controsoffitti piano isolatori	A0/Come indicato	31/03/2025	A
S	A	060	S_A060	Pianta controsoffitti piano terra	A0/Come indicato	31/03/2025	A
S	A	070	S_A070	Abaco pareti piano isolatori	A0/Come indicato	31/03/2025	A
S	A	080	S_A080	Abaco pareti piano terra	A0/Come indicato	31/03/2025	A
S	A	090	S_A090	Abaco pavimenti	A0/Come indicato	31/03/2025	A
S	A	100	S_A100	Abaco coperture	A0/Come indicato	31/03/2025	A
S	A	110	S_A110	Abaco serramenti interni 1/3	A0 / 1:20	31/03/2025	A
S	A	120	S_A120	Abaco serramenti interni 2/3	A0 / 1:20	31/03/2025	A
S	A	130	S_A130	Abaco serramenti interni 3/3	A0 / 1:20	31/03/2025	A
S	A	140	S_A140	Abaco serramenti esterni 1/2	A0 / 1:20	31/03/2025	A
S	A	150	S_A150	Abaco serramenti esterni 2/2	A0 / 1:20	31/03/2025	A
S	A	160	S_A160	Sezioni 1/2	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	170	S_A170	Sezioni 2/2	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	180	S_A180	Prospetti 1/2	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	190	S_A190	Prospetti 2/2	A0 / 1:100	31/03/2025	A
S	A	200	S_A200	Dettagli facciate	A0 / 1:10	31/03/2025	A
S	A	210	S_A210	Dettagli locali servizi	A0 / 1:50	31/03/2025	A
S	A	220	S_A220	Dettaglio involucro	A0 / 1:20	31/03/2025	A
S	A	230	S_A230	Dettagli locali laboratori	A0 / 1:50	31/03/2025	A
S	A	240	S_A240	Dettagli locali magazzini 1/2	A0 / 1:50	31/03/2025	A
S	A	250	S_A250	Dettagli locali magazzini 2/2	A0 / 1:50	31/03/2025	A
S	A	260	S_A260	Dettagli locali uffici	A0 / 1:50	31/03/2025	A
S	A	270	S_A270	Dettagli scale	A0/Come indicato	31/03/2025	A
S	S			**STRUTTURE**			
S	S	010	S_S010	Tracciamento e pianta fondazioni	A0+ / 1:100	31/03/2025	A
S	S	020	S_S020	Pianta di carpenteria a quota isolatori	A0+ / 1:100	31/03/2025	A

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	**S**	**030**	S_S030	Pianta impalcato a quota isolatori	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
S	**S**	**040**	S_S040	Carpenteria a quota +4.67	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
S	**S**	**050**	S_S050	Carpenteria a quota copertura +5.62	A0 / 1:101	31/03/2025	**A**
S	**S**	**060**	S_S060	Pianta impalcato di copertura	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
S	**S**	**070**	S_S070	Sezioni longitudinali	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
S	**S**	**080**	S_S080	Sezioni trasversali	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
				IMPIANTI			
S	**IES**			**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**			
S	**IES**	**010**	S_IES010	Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**020**	S_IES020	Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**030**	S_IES030	Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. copertura	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**040**	S_IES040	Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. isolatori - (loc. tecnici)	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**050**	S_IES050	Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**060**	S_IES060	Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**070**	S_IES070	Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**080**	S_IES080	Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**090**	S_IES090	Impianto Fotovoltaico - p. copertura	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**100**	S_IES100	Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. isolatori (loc. tecnici)	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**110**	S_IES110	Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**120**	S_IES120	Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**130**	S_IES130	Evacuatori naturali di fumo p. copertura	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**140**	S_IES140	Posizionamento apparecchiature impianto diffusione sonora per evacuazione - evac - p. isolatori (loc. tecnici)	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**150**	S_IES150	Posizionamento apparecchiature impianto diffusione sonora per evacuazione - evac - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**160**	S_IES160	Posizionamento apparecchiature - Impianto antintrusione, controllo accessi, impianto TVCC - p. isolatori (loc.tecnici)	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**170**	S_IES170	Posizionamento apparecchiature - Impianto antintrusione, controllo accessi, impianto TVCC - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**180**	S_IES180	Schemi elettrico generale M.T/B.T.	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**190**	S_IES190	Schemi elettrico generale a blocchi	A3/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**200**	S_IES200	Schemi unifilari quadri elettrici	A4/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**210**	S_IES210	Schema unifilare fotovoltaico	A0/f.s	31/03/2025	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

S	**IES**	**220**	S_IES220	Schema altimetrico/funzionale impianto rivelazione incendi	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**230**	S_IES230	Schema altimetrico/funzionale impianto cablaggio strutturato - tvcc	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**240**	S_IES240	Schema altimetrico/funzionale impianto antintrusione - controllo accessi	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**250**	S_IES250	Schema altimetrico/funzionale impianto evac	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**260**	S_IES260	Schema funzionale impianto gestione illuminazione normale	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IES**	**270**	S_IES270	Calcoli illuminotecnici local iinterni p. terra e viabilità esterna	A4/f.s	31/03/2025	**A**
				IMPIANTI MECCANICI			
S	**ICZ**	**010**	S_ICZ010	Rete di distribuzione idronica - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**020**	S_ICZ020	Rete di distribuzione idronica - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**030**	S_ICZ030	Rete di distribuzione aeraulica - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**040**	S_ICZ040	Rete di distribuzione aeraulica - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**050**	S_ICZ050	Rete di distribuzione evacuazione fumi - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**060**	S_ICZ060	Rete di distribuzione evacuazione fumi e aspirazione tecnica - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**070**	S_ICZ070	Reti di distribuzioni - copertura	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**080**	S_ICZ080	Schema funzionale	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**ICZ**	**090**	S_ICZ090	Tipologico "Architettura sistema di supervisione"	A0/f.s	31/03/2025	**A**
				IMPIANTO IDRICO - SANITARIO E ANTINCENDIO			
S	**IIA**	**010**	S_IIA010	Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. isolatori locali tecnici	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**020**	S_IIA020	Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**030**	S_IIA030	Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**040**	S_IIA040	Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. isolatori locali tecnici	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**050**	S_IIA050	Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**060**	S_IIA060	Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**070**	S_IIA070	Reti di distribuzione idrica antincendio - idranti - sprinkler p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**080**	S_IIA080	Reti di distribuzione idrica antincendio - idranti - sprinkler - spegnim. gas chimico p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**090**	S_IIA090	Impianto idrico sanitario - Centrali - schema funzionale	A0/f.s	31/03/2025	**A**
S	**IIA**	**100**	S_IIA100	Impianto idrico antincendio - Centrali - schema funzionale	A0/f.s	31/03/2025	**A**
				IMPIANTO ARIA COMPRESSA			
S	**AC**	**010**	S_AC010	Reti di distribuzione aria compressa - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**AC**	**020**	S_AC020	Reti di distribuzione aria compressa p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
				SOVRAPPOSIZIONE IMPIANTI			
S	**I**	**010**	S_I010	Tubazioni in corsetto interrato - p. isolatori	A0/1:50	31/03/2025	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				PREVENZIONE INCENDI			
S	**PI**	**010**	S_PI010	Compartimentazioni e vie di esodo - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**PI**	**020**	S_PI020	Compartimentazioni e vie di esodo - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**PI**	**030**	S_PI030	Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**PI**	**040**	S_PI040	Impianti di protezione attiva e di sicurezza (rivelazione incendi ad aspirazione) - p. isolatori	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**PI**	**050**	S_PI050	Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. terra	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**PI**	**060**	S_PI060	Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. copertura	A0/1:100	31/03/2025	**A**
S	**PI**	**070**	S_PI070	Accessibilità e viabilità - planimetria generale	A0/1:100	31/03/2025	**A**
C				**Edificio B**			
C	**A**			**ARCHITETTONICO**			
C	**A**	**010**	C_A010	Pianta Piano Terra	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C	**A**	**020**	C_A020	Pianta mezzanino	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C	**A**	**030**	C_A030	Pianta copertura	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C	**A**	**040**	C_A040	Pianta dei controsoffitti	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
C	**A**	**050**	C_A050	Abaco pareti	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
C	**A**	**060**	C_A060	Sezioni	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C	**A**	**070**	C_A070	Prospetti	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C	**A**	**080**	C_A080	Abaco pavimenti	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
C	**A**	**090**	C_A090	Abaco serramenti interni	A0 / 1:20	31/03/2025	**A**
C	**A**	**100**	C_A100	Abaco serramenti esterni	A0 / 1:20	31/03/2025	**A**
C	**A**	**110**	C_A110	Dettaglio tipologia serramenti esterni	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
C	**A**	**120**	C_A120	Dettaglio tipologia serramenti interni	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
C	**A**	**130**	C_A130	Dettagli facciate	A0 / 1:10	31/03/2025	**A**
C	**A**	**140**	C_A140	Dettagli locali servizi	A0 / 1:50	31/03/2025	**A**
C	**A**	**150**	C_A150	Dettaglio scale	A0/1:20	31/03/2025	**A**
C	**A**	**160**	C_A160	Dettaglio copertura	A0/Come indicato	31/03/2025	**A**
C	**A**	**170**	C_A170	Dettaglio Ambienti 1/3	A0 / 1:50	31/03/2025	**A**
C	**A**	**180**	C_A180	Dettaglio Ambienti 2/3	A0 / 1:50	31/03/2025	**A**
C	**A**	**190**	C_A190	Dettaglio Ambienti 3/3	A0 / 1:50	31/03/2025	**A**
C	**A**	**200**	C_A200	Dettaglio involucro	A0/1:10	31/03/2025	**A**
C	**A**	**210**	C_A210	Dettaglio pergolato corte centrale	A0/1:50	31/03/2025	**A**
C	**S**			**STRUTTURE**			
C	**S**	**010**	C_S010	Tracciamento	A0+ / 1:100	31/03/2025	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	**S**	**020**	C_S020	Pianta fondazioni	A0+ / 1:100	31/03/2025	
C	**S**	**030**	C_S030	Carpenteria piano mezzanino	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C	**S**	**040**	C_S040	Carpenteria coperture	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C	**S**	**050**	C_S050	Sezioni	A0 / 1:100	31/03/2025	**A**
C				**IMPIANTI**			
C	**IES**			**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI**			
C	**IES**	**010**	C_IES010	Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**020**	C_IES020	Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**030**	C_IES030	Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**040**	C_IES040	Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**050**	C_IES050	Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**060**	C_IES060	Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato- p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**070**	C_IES070	Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - impianto TVCC - Impianto antintrusione - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**080**	C_IES080	Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - impianto TVCC - Impianto antintrusione - p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**090**	C_IES090	Schemi elettrico generale a blocchi	A0/f.s	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**100**	C_IES100	Schemi unifilari quadri elettrici	A4/f.s	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**110**	C_IES110	Schema Altimetrico/funzionale - Impianto rivelazione incendi	A2/f.s	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**120**	C_IES120	Schema Altimetrico/funzionale - Impianto Cablaggio strutturato - Tvcc - Antintrusione	A2/f.s	31/03/2025	**A**
C	**IES**	**130**	C_IES130	Calcoli illuminotecnici emergenza locali p. terra-mezzanino	A4/f.s	31/03/2025	**A**
C	**ICZ**			**IMPIANTI MECCANICI**			
C	**ICZ**	**010**	C_ICZ010	Rete di distribuzione idronica - p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**ICZ**	**020**	C_ICZ020	Rete di distribuzione aeraulica - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**ICZ**	**030**	C_ICZ030	Rete di distribuzione aeraulica - p. mezzanino alta velocità	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**ICZ**	**040**	C_ICZ040	Rete di distribuzione aeraulica - p. mezzanino bassa velocità	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**ICZ**	**050**	C_ICZ050	Schema funzionale	A1/f.s	31/03/2025	**A**
C	**ICZ**	**060**	C_ICZ060	Tipologico "Architettura sistema di supervisione"	A1/f.s	31/03/2025	**A**
C	**IIA**			**IMPIANTO IDRICO - SANITARIO E ANTINCENDIO**			
C	**IIA**	**010**	C_IIA010	Reti di distribuzione idrica - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IIA**	**020**	C_IIA020	Reti di distribuzione idrica - p.mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IIA**	**030**	C_IIA030	Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

C	**IIA**	**040**	C_IIA040	Reti di smaltimento acque meteoriche - p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**IIA**	**050**	C_IIA050	Reti di smaltimento acque meteoriche - p. copertura	A1/1:100	31/03/2025	**A**
				PREVENZIONE INCENDI			
C	**PI**	**010**	C_PI010	Compartimentazioni e vie di esodo - p. terra - sezione	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**PI**	**020**	C_PI020	Compartimentazioni e vie di esodo - p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**PI**	**030**	C_PI030	Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. terra	A1/1:100	31/03/2025	**A**
C	**PI**	**040**	C_PI040	Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. mezzanino	A1/1:100	31/03/2025	**A**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

ELABORATI GRAFICI



INQUADRAMENTO REGIONALE - CAMPANIA



AREA D'INTERVENTO SU VISTA AEREA VERSO NORD-EST



AREA D'INTERVENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE - Scala 1: 5000

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

CORSO RESINA, 187, 80056 ERCOLANO (NA) ITALIA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
DIRETTORE, FRANCESCO SIRANO
PA-ERCO@CULTURA.GOV.IT

COMMITTENTE DEL PROGETTO
ISTITUTO PACKARD PER I BENI CULTURALI
ISTITUTOPACKARD@PEC.IT

ARCHITETTURA
IWAMOTOSCOTT ARCHITECTURE
ROBERT SMITH WATERS
ROB@IWAMOTOSCOTT.COM

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE E COORDINAMENTO SICUREZZA
INTERPLAN 2 ARCHITECTS
ALESSANDRO GUBITOSI
INTERPLANSECONDASRL@PEC.IT

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI
CAVUOTO INGEGNERIA DELLE STRUTTURE SPA
FILIPPO CAVUOTO
STUDIO@PEC.STUDIOCAVUOTO.COM

PROGETTISTA OPERE IMPIANTISTICHE
ITACA ASSOCIATI SRL
ROBERTO BELLUCCI SESSA
ITACA-ASSOCIATI@LEGALMAIL.IT

CONSULENTE ARCHEOLOGICO
DOMENICO CAMARDO
CAMARDO@PEC.LIBERO.IT

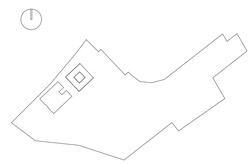
CONSULENTE GEOLOGICO
LUCIO AMATO
LUCIOAMATO@PEC.EPAP.IT

IWAMOTOSCOTT ARCHITECTURE

INTERPLAN² ARCHITECTS
CAMILLO GUBITOSI + ALESSANDRO GUBITOSI

REV.	Description	Date
A	Prima emissione	31/03/2025

KEYPLAN



SCALA:	Come indicato
PROGETTO NOME:	HERCULANEUM
PROGETTO NU:	C - 23.01
DISEGNATO DA:	MP
CONTROLLATO DA:	AG
APPROVATO DA:	AG
DATA:	31/03/2025
FASE:	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Copertina elaborati

L_G010

ALESSANDRO GUBITOSI
20.05.2025
13:50:39
GMT+01:00

NOME DEL PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

FASE	DATA	NUMERO DEL PROGETTO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	20/12/2024	C-23.01

INDIRIZZO

CORSO RESINA, 187, 80056 ERCOLANO (NA) ITALIA

COMMITTENTE DEL PROGETTO

ISTITUTO PACKARD PER I BENI CULTURALI

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

LAVORI PUBBLICI E CAM
- IL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36, NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI;
- IL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI ERCOLANO;

SICUREZZA E SALUTE
- IL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 DI SEGUITO DENOMINATO "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO";

STRUTTURE
- D.M. 17 GENNAIO 2018 "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI".
(PER UN ELENCO COMPLETO VEDERE LA RELAZIONE TECNICA STRUTTURALE)

ANTINCENDIO
- D.M. 22 FEBBRAIO 2006 "REGOLA TECNICA ANTINCENDIO PER UFFICI FINO A 300 PERSONE"
- D.P.R. 1° AGOSTO 2011, N. 151: REGOLAMENTO RECANTE SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA PREVENZIONE INCENDI, A NORMA DELL'ARTICOLO 49 COMMA 4-QUATER, DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122.
- D.M. 03/08/2015 – "NORME TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS 8 MARZO 2006, N. 139". TESTO COORDINATO DELL'ALLEGATO I DEL DM 3 AGOSTO 2015 CODICE DI PREVENZIONE INCENDI.
(PER UN ELENCO COMPLETO VEDERE LA RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO)

BENI CULTURALI E ARCHITETTURA
- D.LGS. 42 DEL 22/01/2004, "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"
- D.P.R. 380/2001 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA"
- D.P.R. 24/07/1996 "REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI".

URBANISTICA
- D.M. 144/1968 "STANDARD URBANISTICI"
- LEGGE N. 122 DEL 1989 (TOGNOLI) "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PARCHEGGI"

IMPIANTI
(PER UN ELENCO COMPLETO VEDERE LE RELAZIONI TECNICHE IMPIANTISTICHE)

ALTRO
- LEGGE 177 / 2012 – BONIFICA ORDIGNI BELLICI
- DPR 13 GIUGNO 2017, N. 120 - GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI

COMUNE DI ERCOLANO
- SEGRETERIA DEL SINDACO
- GESTIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ERCOLANO
- UFFICIO TECNICO
- UFFICIO PAESAGGIO

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

ASL NAPOLI 3 SUD
- DIRETTORE GENERALE
- U.O.C. SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

REGIONE CAMPANIA
- PRESIDENZA
- DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 5009, UOD 01 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA – FUNZIONI IN MATERIA DI PAESAGGIO. URBANISTICA. ANTIABUSIVISMO
- DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA;
- DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DELLA REGIONE CAMPANIA;
- 50 18 06 - UOD GENIO CIVILE DI NAPOLI - PRESIDIO DI PROTEZIONE

CITTà METROPOLITANA DI NAPOLI
- UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

AUTORITà DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

AGENZIA DEL DEMANIO
- DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

ENTI E SOCIETà DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
- ENEL DISTRIBUZIONE
- UT TORRE ANNUNZIATA
- GORI S.P.A.
- RESPONSABILE INVESTMENT PROGRAM & SERVICES
- FIBERCOP S.P.A.

TEAM DI PROGETTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO - DIRETTORE, FRANCESCO SIRANO

ARCHITETTURA
IWAMOTOSCOTT ARCHITECTURE - ARCH. ROBERT SMITH WATERS

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE E COORDINAMENTO SICUREZZA
INTERPLAN 2 ARCHITECTS - ARCH. ALESSANDRO GUBITOSI - ARCH. MARCO PANZERA - ARCH. GIULIA CERONE

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI
CAVUOTO INGEGNERIA DELLE STRUTTURE SPA - ING. FILIPPO CAVUOTO - ING. RAOUL CONTE

PROGETTISTA OPERE IMPIANTISTICHE
ITACA ASSOCIATI SRL - ING. ROBERTO BELLUCCI SESSA - ING. MICHELE FERRETTI

CONSULENTE ARCHEOLOGICO
ARCHEOL. DOMENICO CAMARDO

CONSULENTE GEOLOGICO
GEOL. LUCIO AMATO

CONSULENTE CONTABILITÀ
BUILDING CONSULTING - ING. PASQUALE MIELE - ING. DONATO FORTINO

ELENCO ELABORATI

L_G010 - Copertina elaborati
L_G020 - Informazioni generali

AREE ESTERNE

ARCHITETTONICO
L_A010 - Area di intervento
L_A020 - Planimetria generale progetto
L_A030 - Planimetria generale stato di fatto prima della bonifica
L_A040 - Sezioni generali stato di fatto area ovest prima della bonifica
L_A050 - Sezioni generali stato di fatto area est prima della bonifica
L_A060 - Planimetria generale demolizioni/ nuove costruzioni
L_A070 - Planimetria generale - Permeabilità
L_A075 - Planimetria generale - Volumetrie
L_A080 - Planimetria generale stato di fatto
L_A090 - Sezioni generali stato di fatto area ovest
L_A100 - Sezioni generali stato di fatto area est
L_A110 - Planimetria progetto area ovest
L_A120 - Sezioni generali progetto
L_A130 - Sezioni generali - progetto
L_A140 - Dettaglio sistema rampe e scale
L_A150 - Abaco pavimentazioni e pareti esterne
L_A160 - Planimetria generale sistemazioni a verde fase 1b
L_A170 - Planimetria generale sistemazioni a verde fase 1c
L_A180 - Dettagli sistemazioni esterne

STRUTTURE
L_S010 - Muri - Profili e sezioni
L_S020 - Profili - Tavola 1 di 2
L_S030 - Profili - Tavola 2 di 2
IMPIANTI
L_I010 - Planimetria generale - collegamenti da centrali principali tubaz. per linee MT
L_I020 - Planimetria generale - collegamenti da centrali principali - tubaz. predisposiz. Telecom e tubazioni per Lan interna
L_I030 - Planimetria generale - Impianto di illuminazione esterna e tubazioni di distribuzione
L_I040 - Planimetria generale - rete acque nere, meteoriche, acquedotto
L_I050 - Planimetria generale rete innafiamento
L_I060 - Planimetria generale rete idrica antincendio
L_I070 - Planimetria generale collegamenti con edificio Edificio B

EDIFICIO A

ARCHITETTONICO
S_A010 - Pianta piano isolatori
S_A020 - Pianta piano terra
S_A030 - Pianta copertura
S_A040 - Pianta copertura pendenze
S_A050 - Pianta controsoffitti piano isolatori
S_A060 - Pianta controsoffitti piano terra
S_A070 - Abaco pareti piano isolatori
S_A080 - Abaco pareti piano terra
S_A090 - Abaco pavimenti
S_A100 - Abaco coperture
S_A110 - Abaco serramenti interni 1/3
S_A120 - Abaco serramenti interni 2/3
S_A130 - Abaco serramenti interni 3/3
S_A140 - Abaco serramenti esterni 1/2
S_A150 - Abaco serramenti esterni 2/2
S_A160 - Sezioni 1/2
S_A170 - Sezioni 2/2
S_A180 - Prospetti 1/2
S_A190 - Prospetti 2/2
S_A200 - Dettagli facciate
S_A210 - Dettagli locali servizi
S_A220 - Dettaglio involucro
S_A230 - Dettagli locali laboratori
S_A240 - Dettagli locali magazzini 1/2
S_A250 - Dettagli locali magazzini 2/2
S_A260 - Dettagli locali uffici
S_A270 - Dettagli scale

STRUTTURE
S_S010 - Tracciamento e pianta fondazioni
S_S020 - Pianta di carpenteria a quota isolatori
S_S030 - Pianta impalcato a quota isolatori
S_S040 - Carpenteria a quota copertura
S_S050 - Carpenteria a quota copertura
S_S060 - Pianta impalcato di copertura
S_S070 - Sezioni longitudinali
S_S080 - Sezioni trasversali

IMPIANTI
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
S_IES010 - Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. isolatori
S_IES020 - Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. terra
S_IES030 - Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. copertura
S_IES040 - Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. isolatori - (loc. tecnici)
S_IES050 - Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. isolatori
S_IES060 - Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. terra
S_IES070 - Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. isolatori
S_IES080 - Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. terra
S_IES090 - Impianto Fotovoltaico - p. copertura
S_IES100 - Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. isolatori (loc. tecnici)
S_IES110 - Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. isolatori
S_IES120 - Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - p. terra
S_IES130 - Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione evac - p. isolatori (loc.tecnici)
S_IES140 - Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione evac - p. terra
S_IES150 - Posizionamento apparecchiature - Impianto antintrusione, controllo accessi, impianto TVCC - p. isolatori (loc.tecnici)
S_IES160 - Posizionamento apparecchiature - Impianto antintrusione, controllo accessi, impianto TVCC - p. terra
S_IES170 - Impianto Fotovoltaico - p. copertura
S_IES180 - Schemi elettrico generale M.T/B.T.
S_IES190 - Schemi elettrico generale a blocchi
S_IES200 - Schemi unifilari quadri elettrici
S_IES210 - Schema unifilare fotovoltaico
S_IES220 - Schema altimetrico/funzionale impianto rivelazione incendi
S_IES230 - Schema altimetrico/funzionale impianto cablaggio strutturato - tvcc
S_IES240 - Schema altimetrico/funzionale impianto antintrusione - controllo accessi
S_IES250 - Schema altimetrico/funzionale impianto evac
S_IES260 - Schema funzionale impianto gestione illuminazione normale
S_IES270 - Calcoli illuminotecnici local iinterni p. terra e viabilità esterna
IMPIANTI MECCANICI
S_ICZ010 - Rete di distribuzione idronica - p. isolatori
S_ICZ020 - Rete di distribuzione idronica - p. terra
S_ICZ030 - Rete di distribuzione aeraulica - p. isolatori
S_ICZ040 - Rete di distribuzione aeraulica - p. terra
S_ICZ050 - Rete di distribuzione evacuazione fumi - p. isolatori
S_ICZ060 - Rete di distribuzione evacuazione fumi e aspirazione tecnica - p. terra
S_ICZ070 - Reti di distribuzioni - copertura
S_ICZ080 - Schema funzionale
IMPIANTO IDRICO - SANITARIO E ANTINCENDIO
S_IIA010 - Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. isolatori locali tecnici
S_IIA020 - Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. isolatori
S_IIA030 - Reti di distribuzione idrica (calda-fredda-demineralizzata) - p. terra
S_IIA040 - Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. isolatori locali tecnici
S_IIA050 - Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. isolatori
S_IIA060 - Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. terra
S_IIA070 - Reti di distribuzione idrica antincendio - idranti - sprinkler p. isolatori
S_IIA080 - Reti di distribuzione idrica antincendio - idranti - sprinkler - spegnim. gas chimico p. terra
S_IIA090 - Impianto idrico sanitario - Centrali - schema funzionale
S_IIA100 - Impianto idrico antincendio - Centrali - schema funzionale
IMPIANTO ARIA COMPRESSA
S_AC010 - Reti di distribuzione aria compressa - p. isolatori
S_AC020 - Reti di distribuzione aria compressa p. terra
SOVRAPPOSIZIONE IMPIANTI
S_I010 - Tubazioni in corsetto interrato - p. isolatori
PREVENZIONE INCENDI
S_PI010 - Compartimentazioni e vie di esodo - p. isolatori
S_PI020 - Compartimentazioni e vie di esodo - p. terra
S_PI030 - Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. isolatori
S_PI040 - Impianti di protezione attiva e di sicurezza (rivelazione incendi ad aspirazione) - p. isolatori
S_PI050 - Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. terra
S_PI060 - Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. copertura
S_PI070 - Accessibilità e viabilità - planimetria generale

EDIFICIO B

ARCHITETTONICO
C_A010 - Pianta Piano Terra
C_A020 - Pianta mezzanino
C_A030 - Pianta copertura
C_A040 - Pianta dei controsoffitti
C_A050 - Abaco pareti
C_A060 - Sezioni
C_A070 - Prospetti
C_A080 - Abaco pavimenti
C_A090 - Abaco serramenti interni
C_A100 - Abaco serramenti esterni
C_A110 - Dettaglio tipologia serramenti esterni
C_A120 - Dettaglio tipologia serramenti interni
C_A130 - Dettagli facciate
C_A140 - Dettagli locali servizi
C_A150 - Dettaglio scale
C_A160 - Dettaglio copertura
C_A170 - Dettaglio Ambienti 1/3
C_A180 - Dettaglio Ambienti 2/3
C_A190 - Dettaglio Ambienti 3/3
C_A200 - Dettaglio involucro
C_A210 - Dettaglio pergolato corte centrale

STRUTTURE
C_S010 - Tracciamento
C_S020 - Pianta fondazioni
C_S030 - Carpenteria piano mezzanino
C_S040 - Carpenteria copertura
C_S050 - Sezioni

IMPIANTI
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
C_IES010 - Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. terra
C_IES020 - Distribuzione principale Impianti elettrici e speciali - p. mezzanino
C_IES030 - Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. terra
C_IES040 - Posizionamento apparecchiature - Impianto illuminazione normale ed emergenza - p. mezzanino
C_IES050 - Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. terra
C_IES060 - Posizionamento apparecchiature - Impianto di forza motrice e cablaggio strutturato - p. mezzanino
C_IES070 - Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - impianto TVCC - Impianto antintrusione - p. terra
C_IES080 - Posizionamento apparecchiature - Impianto rivelazione incendi - impianto TVCC - Impianto antintrusione - p. mezzanino
C_IES090 - Schemi elettrico generale a blocchi
C_IES100 - Schemi unifilari quadri elettrici
C_IES110 - Schema Altimetrico/funzionale - Impianto rivelazione incendi
C_IES120 - Schema Altimetrico/funzionale - Impianto Cablaggio strutturato - Tvcc - Antintrusione
IMPIANTI MECCANICI
C_ICZ010 - Rete di distribuzione idronica - p. mezzanino
C_ICZ020 - Rete di distribuzione aeraulica - p. terra
C_ICZ030 - Rete di distribuzione aeraulica - p. mezzanino alta velocità
C_ICZ040 - Rete di distribuzione aeraulica - p. mezzanino bassa velocità
C_ICZ050 - Schema funzionale
IMPIANTO IDRICO - SANITARIO E ANTINCENDIO
C_IIA010 - Reti di distribuzione idrica - p. terra
C_IIA020 - Reti di distribuzione idrica - p.mezzanino
C_IIA030 - Reti di smaltimento acque nere e meteoriche - p. terra
C_IIA040 - Reti di smaltimento acque meteoriche - p. mezzanino
C_IIA050 - Reti di smaltimento acque meteoriche - p. copertura
PREVENZIONE INCENDI
C_PI010 - Compartimentazioni e vie di esodo - p. terra - sezione
C_PI020 - Compartimentazioni e vie di esodo - p. mezzanino
C_PI030 - Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. terra
C_PI040 - Impianti di protezione attiva e di sicurezza - p. mezzanino

Non riproducibile

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A EST E SUD DEL SITO ARCHEOLOGICO E NUOVI EDIFICI PER UFFICI E CONSERVAZIONE PER IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

CORSO RESINA, 187, 80056 ERCOLANO (NA) ITALIA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
DIRETTORE, FRANCESCO SIRANO
PA-ERCO@CULTURA.GOV.IT

COMMITTENTE DEL PROGETTO
ISTITUTO PACKARD PER I BENI CULTURALI
ISTITUTOPACKARD@PEC.IT

ARCHITETTURA
IWAMOTOSCOTT ARCHITECTURE
ROBERT SMITH WATERS
ROB@IWAMOTOSCOTT.COM

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE E COORDINAMENTO SICUREZZA
INTERPLAN 2 ARCHITECTS
ALESSANDRO GUBITOSI
INTERPLANSECONDASRL@PEC.IT

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI
CAVUOTO INGEGNERIA DELLE STRUTTURE SPA
FILIPPO CAVUOTO
STUDIO@PEC.STUDIOCAVUOTO.COM

PROGETTISTA OPERE IMPIANTISTICHE
ITACA ASSOCIATI SRL
ROBERTO BELLUCCI SESSA
ITACA-ASSOCIATI@LEGALMAIL.IT

CONSULENTE ARCHEOLOGICO
DOMENICO CAMARDO
CAMARDO@PEC.LIBERO.IT

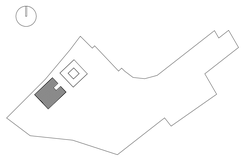
CONSULENTE GEOLOGICO
LUCIO AMATO
LUCIOAMATO@PEC.EPAP.IT

IWAMOTOSCOTT ARCHITECTURE

INTERPLAN² ARCHITECTS
CAMILLO GUBITOSI + ALESSANDRO GUBITOSI

REV.	Description	Date
A	Prima emissione	31/03/2025

KEYPLAN



SCALA:
PROGETTO NOME: HERCULANEUM
PROGETTO NU: C - 23.01
DISEGNATO DA: MP
CONTROLLATO DA: AG
APPROVATO DA: AG
DATA: 31/03/2025
FASE: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Informazioni generali

L_G020

ALESSANDRO GUBITOSI
20.05.2025 13:50:39 GMT+01:00

Città di Ercolano

Città Metropolitana di Napoli

Parere di regolarità tecnica
per la Proposta di Delibera N° 24/2025 del 10/10/2025

OGGETTO: Riqualificazione delle aree a est e sud del sito archeologico e nuovi edifici per uffici e conservazione per il parco archeologico di Ercolano – Ratifica Accordo di Programma

Il Dirigente del SETTORE V - AMBIENTE, URBANISTICA E EDILIZIA a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Ercolano, 10/10/2025

Il Dirigente del
SETTORE V - AMBIENTE, URBANISTICA E EDILIZIA

ALFREDO IBELLO

ALFREDO IBELLO
10.10.2025
11:18:34 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Commissario Straordinario
DARIO CAPUTO

Segretario Generale
LUIGI VOSA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Ercolano, 10/10/2025

Il Funzionario

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 10/10/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Ercolano, 10/10/2025

Il Funzionario

LUIGI VOSA
10.10.2025
14:30:42 UTC

DARIO CAPUTO
10.10.2025 14:42:38
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	**Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA**
CAPO GABINETTO	
ASSESSORE	**Presidente VINCENZO DE LUCA,Assessore FELICE CASUCCI**
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ROSANNA ROMANO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
268	**31/10/2025**	**209**	**00**	**00**

Oggetto:

Agenzia Campania Turismo. Determinazioni.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 15 della Legge Regionale 8 agosto 2014, n. 18 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania, ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
b) la Legge Regionale 25 luglio 2024, n. 13 "Disposizioni di adeguamento normativo" ha riformato la governance e le funzioni attribuite all'Agenzia, determinando la necessità di un complessivo riassetto organizzativo, dell'adeguamento dello Statuto e della ridefinizione della dotazione organica dell'Agenzia;
c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 560 del 24/10/2024, sono state approvate, in attuazione dell'articolo 18, comma 4, lett. a) della Legge Regionale 8 agosto 2014 n. 18, così come modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, le modifiche allo Statuto dell'Agenzia, che ha assunto la denominazione di "Campania Turismo";
d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 54 del 5 febbraio 2025:
d.1) è stata approvata la pianta organica dell'Agenzia Campania Turismo, predisposta dal Direttore Generale facente funzioni, in attuazione dell'articolo 29 *bis* della Legge Regionale n. 18/2024, come modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024;
d.2) è stato dato mandato alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo di predisporre un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia in conformità a quanto stabilito dai novellati articoli 18 della Legge Regionale n. 18/2014 e 6 dello Statuto dell'Agenzia Campania Turismo;
d.3) è stata disposta la nomina di un commissario per la gestione dell'Agenzia Regionale Campania Turismo fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, decorrenti dalla notifica del decreto di nomina all'interessato;
e) con DPGR n. 15 del 27 febbraio 2025, è stato nominato l'avv. Alessandro Fimiani quale commissario per la gestione dell'Ente fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, decorrenti dalla notifica del decreto di nomina all'interessato;
f) con DPGR n. 54 del 24 giugno 2025, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campania Turismo, da nominare ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.18/2014;
g) con DGR n. 594 del 6 agosto 2025, è stata prorogata la gestione commissariale dell'Agenzia Campania Turismo, fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, di cui al DPGR n. 54 del 24 giugno 2025 e comunque per un periodo non superiore al 15 ottobre 2025;
h) con DPGR n. 111 del 2 settembre 2025, in attuazione della DGR n. 594/2025, è stata confermato l'incarico al commissario per la gestione dell'Agenzia conferito con il DPGR n.15/2025;
i) con DPGR n. 250 del 30 settembre 2025, è stata nominata la Commissione esaminatrice delle istanze di partecipazione all'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia di cui al DPGR n. 54/2025;
j) con DGR n. 744 del 22 ottobre 2025 è stata rinnovata la gestione commissariale dell'Agenzia Campania Turismo, fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di cui al DPGR n. 54 del 24 giugno 2025 e, comunque, non oltre il 30 novembre 2025;
k) con la richiamata DGR n.744/2025 è stato demandato al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del commissario dell'Agenzia Campania Turismo, da scegliere tra esperti e professionisti esterni all'amministrazione regionale, in possesso di specifica professionalità ed esperienza in materia;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici, che

a) l'incarico di commissario per la gestione dell'Agenzia Campania Turismo, conferito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 111 del 2 settembre 2025, è giunto in scadenza in data 15 ottobre 2025;
b) in conformità alla DGR n. 744/2025, è necessario disporre la nomina di un commissario da scegliere tra esperti e professionisti esterni all'amministrazione regionale, fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore al 30 novembre 2025;

VISTA la nota .578204 del 30/10/2025 con la quale, al fine di assicurare la continuità delle attività in corso, nelle more della nomina del nuovo direttore, si comunica, per l'istruttoria e i consequenziali adempimenti di competenza degli uffici, l'intendimento di confermare il Commissario già nominato con DPGR n. 15 del 27 febbraio 2025;

ACQUISITA agli atti degli uffici la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, nonché di conflitto di interesse, ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO
a) di dover confermare l'avv. Alessandro Fimiani, nato il **OMISSIS*, nell'incarico di Commissario per la gestione dell'Agenzia regionale Campania Turismo, in attuazione della DGR n.744 del 22 ottobre 2025;
b) di dover precisare che l'incarico in parola dura fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia e, comunque, non oltre il 30 novembre 2025;
c) di dover confermare, per quanto non modificato dal presente provvedimento, il contenuto del decreto presidenziale n. 15/25;

VISTI
a) la legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 recante «Organizzazione del sistema turistico in Campania»;
b) il DPGR n. 66 del 7 aprile 2021;
c) il DPGR n. 20 del 29 febbraio 2024;
d) il DPGR n. 28 del 19 aprile 2024;
e) il DPGR n. 46 del 22 luglio 2024;
f) la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 «Disposizioni di adeguamento normativo»;
g) la DGR n. 560 del 24 ottobre 2024;
h) il DPR n. 81 del 25 ottobre 2024;
i) la DGR n. 54 del 5 febbraio 2025;
j) il DPGR n. 54 del 24 giugno 2025;
k) la DGR n. 594 del 6 agosto 2025;
l) il DPGR n. 111 del 2 settembre 2025;
m) il DPGR n. 250 del 30 settembre 2025;
n) la DGR n. 744 del 22 ottobre 2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. di confermare l'avv. Alessandro Fimiani, nato il **OMISSIS*, nell'incarico di Commissario per la gestione dell'Agenzia regionale Campania Turismo, in attuazione della DGR n. 744 del 22 ottobre 2025;
2. di precisare che l'incarico in parola dura fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia e, comunque, non oltre il 30 novembre 2025;
3. di confermare, per quanto non modificato dal presente provvedimento, il contenuto del decreto presidenziale n. 15/25;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione per le Politiche culturali e il Turismo per gli adempimenti di competenza, compresi la notifica all'interessato e l'invio all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo nonché all'Agenzia Campania Turismo, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai fini dell'espressione del gradimento ex art. 48 dello Statuto, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **PASQUALE MANDUCA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
47	**28/10/2025**	**203**	**00**	**00**

Oggetto:

Approvazione schema di contratto e ratifica.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 3714 del 2003 è stata conferita alla società S.A.U.I.E. S.r.l. la gestione dell'intero patrimonio dell'Ente disciolto, con esclusione di alcuni beni specificatamente indicati in quanto direttamente utilizzati dall'Amministrazione regionale o concessi a terzi per finalità istituzionali;

b. con atto Rep. n. 212 del 17 gennaio 2015 è stata sottoscritta la convenzione denominata "Concessione in uso alla SAUIE di beni del patrimonio proveniente dal disciolto Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo Pro ciechi di Napoli per il periodo 14 gennaio 2015 – 14 gennaio 2025", comprendente l'Azienda Agricola di Passerano, la cui efficacia è stata prorogata con D.D. n. 32 del 2020 fino al 31 gennaio 2028;

c. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, con verbale di Assemblea Straordinaria del 2 agosto 2023 (Rep. 7873 Racc. 6462, registrato a Napoli il 3 agosto 2023 al n. 32928 serie 1T), la società S.A.U.I.E. S.r.l. è stata posta in liquidazione;

d. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 547 del 22 settembre 2023 è stato preso atto dello stato di liquidazione della società S.A.U.I.E. S.r.l. ed è stato conferito mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali (ex DG 50.15.00) di predisporre gli atti necessari e propedeutici alla concessione a terzi della gestione delle aziende agricole in concessione alla predetta società;

e. con Decreto del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo rep. n. 95 del 18 ottobre 2017 il complesso immobiliare "Tenuta di Passerano", sito in Gallicano nel Lazio, è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs. n. 42/2004;

f. con sentenza n. 7542/2023 il Consiglio di Stato ha annullato il suddetto decreto per vizio formale, consistente nel mancato coinvolgimento endoprocedimentale del Comune di Gallicano nel Lazio;

g. con nota prot. n. 584032 del 1° dicembre 2023, la Regione Campania, in qualità di ente proprietario della "Tenuta di Passerano", ha rappresentato alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti lo stato di liquidazione della S.A.U.I.E. S.r.l., nonché la necessità di salvaguardare il benessere degli animali e garantire la continuità delle attività agricole in essere, manifestando l'intenzione di procedere, ai sensi dell'art. 57-bis del D. Lgs. n. 42/2004, all'affidamento a terzi della gestione della Tenuta;

h. nella medesima nota è stata trasmessa alla Soprintendenza la bozza dell'avviso pubblico per la concessione dell'azienda agricola, ai fini delle verifiche di competenza;

i. con nota prot. n. 6057-P del 14 marzo 2024, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti ha comunicato che, pur essendo necessario reiterare la procedura di Verifica dell'Interesse Culturale

(V.I.C.) per l'intera Tenuta di Passerano, si può procedere all'autorizzazione della concessione in uso dell'azienda agricola.

l. con Decreto Dirigenziale n. 122 del 13/05/2025, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali (ex DG 50.15.00) ha:

1. approvato l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per l'affidamento in uso a terzi, dei terreni agricoli facenti parte del complesso immobiliare denominato "Azienda Agricola di Passerano", di proprietà della Regione Campania, situato nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM);
2. stabilito di invitare alla successiva fase di negoziazione tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di manifestazione di interesse che avranno presentato istanza di partecipazione entro il termine previsto;
3. affidato all'Ex Unità di Staff - Supporto tecnico operativo (50.15.91), in attuazione degli art. 10, 11 e 12 della L.R. n. 38/1993 e delle corrispondenti procedure di cui al "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38 - modifiche", approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 22/09/2023, l'incarico di svolgere la procedura de quo;
4. nominato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6 della legge 241/90, l'arch. Pasquale Manduca, Dirigente in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

m. il provvedimento è stato pubblicato sul BURC n. 32 del 19.05.2025 e sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Beni Immobili e Gestione Patrimonio" in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 38/1993 e ss.mm.ii.,;

RITENUTO:

a. di dover approvare lo schema di contratto e ratificare la lettera di invito del 23.07.2025 e i relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se materialmente non acclusi al presente atto ma materialmente depositati presso gli uffici indicati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per tutto quanto in narrativa richiamato, che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1. di approvare lo schema di contratto e ratificare la lettera di invito del 23.07.2025 e i relativi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**,** anche se materialmente non acclusi al presente atto ma ufficialmente depositati presso gli uffici indicati;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul “Bollettino Ufficiale della Regione Campania”;
3. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Regione - Casa di vetro” del portale istituzionale;
4. di inviare il presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative all’UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

ARCH. PASQUALE MANDUCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PIETRO BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	**29/10/2025**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

Iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport – Bando Novembre 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Circolare del Ministero della Salute n. 500.4/MSP/CP/643 del 18/03/1996 fornisce linee guida per l'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica;
b. la medesima circolare prevede che le Regioni emanino disposizioni atte a consentire l'istituzione di un'anagrafe dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, assegnando ad essi un codice identificativo regionale;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 5507 del 15/11/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 62 del 16/12/2002, istituisce l'elenco regionale dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità allo sport agonistico;
d. la medesima DGRC n.5507/2002 stabilisce che l'elenco è aggiornato semestralmente, con cadenza 31 gennaio e 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul B.U.R.C.;

CONSIDERATO che:

a. l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport è necessaria per poter rilasciare le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica;
b. con nota Circolare n. 0411581 del 31/07/2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 13/10/2003, sono stati indicati i criteri e le modalità per l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
c. ai fini dell'inclusione in elenco, i medici devono trasmettere una domanda integrata - ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - con dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativamente a: dati anagrafici; possesso del diploma di laurea; iscrizione all'Ordine dei Medici; possesso della specializzazione in Medicina dello Sport o del certificato di medico sportivo rilasciato ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 1099 del 26/10/1971; sede in cui viene svolta l'attività;
d. la predetta nota n. 0411581/2003 chiarisce che:
    - per struttura sanitaria di Medicina dello Sport va intesa la struttura presso la quale sono eseguite, oltre alle visite per l'accertamento di idoneità alla pratica agonistica, anche gli accertamenti di base previsti dal Decreto Ministeriale (D.M.) 18/02/1982 (Tabelle A e B);
    - per studio di Medicina dello Sport, in cui opera il singolo specialista, si intende la struttura presso la quale sono eseguite le visite per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica, previa documentazione degli accertamenti specialistici previsti dalla norma, da allegare alla certificazione;
    - il singolo specialistica o medico equiparato ex Legge n. 1099/1971 deve indicare la sede dove viene svolta l'attività certificativa, che dovrà essere rispondente ai requisiti previsti per gli studi di medicina generale, mentre le strutture sanitarie debbono essere in possesso dei requisiti minimi strumentali di cui alla D.G.R. n. 5508 del 15/11/2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 16/12/2002, oltre ai requisiti strutturali, in analogia a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7301 del 31/12/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 11/01/2002 ed in particolare a quanto indicato nella sez. A "*Requisiti minimi strumentali, tecnologici ed organizzativi per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*";
    - le suddette strutture debbono prevedere la direzione da parte di un Medico specialista in Medicina dello Sport;
e. la medesima nota Circolare n.0411581/2003 chiarisce, inoltre, che gli Specialisti interessati all'inserimento nell'elenco de quo, devono produrre domanda di iscrizione o variazione, entro il 30 aprile e il 30 novembre di ogni anno, alla Regione Campania, che ne curerà l'invio alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per la conseguente istruttoria;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
b. di dover stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
c. di dover stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2025";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
d. di dover stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato dal 1°al 30 *novembre* 2025; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
e. di dover stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR – UOS 204.02.01 "Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR, attività consultoriale e assistenza materno-infantile" entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;
f. di dover stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
2. di stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2025";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
4. di stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato dal 1° al 30 *novembre* 2025; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
5. di stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOS 204.02.01 "Sviluppo dell'assistenza territoriale del SSR, attività consultoriale e assistenza materno-infantile", entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;
6. di stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania.

DOTT. PIETRO BUONO

ALLEGATO A

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT GIUSTA DELIBERA G.R. N° 5507 DEL 15.11.2002

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR
UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale
assistenza.territoriale@pec.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____
Nato/a a _____ Prov. _____, il ____/____/_____
Codice Fiscale _____
Residente a _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
numero di telefono _____ indirizzo pec _____

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport per il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica, per

□ svolgere esclusivamente attività certificativa di cui al D.M. 18/02/82;
□ svolgere attività certificativa ed accertamenti di base previsti dal D.M. 18/02/82;

(barrare la casella corrispondente all'attività che si intende svolgere)

Presso la sede di:
Comune _____Prov. _____
Via/Piazza_____ n._____ CAP_____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/2000):

DICHIARA:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il_____ presso l'Università _____
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ con n°_____
- di essere in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport conseguita il_____ presso l'Università _____, ovvero di essere in possesso dell'attestato di cui all'art. 8 della Legge 26.10.1971 n° 1099 rilasciato il_____ dall'Università _____ .

Data _____

_____
Firma

N.B. si allega copia del documento di identità in corso di validità.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ANTONIO POSTIGLIONE**
DIRIGENTE SETTORE	**PIETRO BUONO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
29	**27/10/2025**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

PNES - ammissione a finanziamento del progetto "A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007) a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. per tutti gli interventi da attivare nelle aree prioritarie del PN, diverse da quella "contrastare la povertà sanitaria", il PNES al Paragrafo n. 1.8 identifica quali Organismi intermedi (OI) le Regioni e individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
d. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi, alla Regione Campania, sono state conferite risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
e. con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 500100), demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la gestione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma;
f. in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione che delega alla Regione Campania le funzioni di Organismo intermedio e disciplina i rapporti tra la Regione e l'Autorità di gestione del PNES, ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
g. il Ministero della Salute con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 ha approvato la suddetta Convenzione e impegnato la relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n.1158, in data 23/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3128;

PREMESSO, altresì che

a. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024;
b. il Piano Operativo della Regione Campania contempla, tra i progetti *"a titolarità regionale",* la cui attuazione spetta alla Dg 500400 con il supporto dell'OI-Dg 500100 in virtù della DGR n.348/2023, l'intervento denominato CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* per un ammontare complessivo pari a € 17.000.000,00 a valere sulla Priorità 1-Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute.

ATTESO che

a. con il Decreto Dirigenziale n.281 del 26/03/2025, in attuazione del su richiamato intervento del PO Campania CAM.4k.2_06, è stato approvato l'Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività

finalizzate a realizzare e esperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;

b. con il Decreto Dirigenziale n. 521 del 30/05/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili e per la formulazione delle graduatorie finali, una per ASL, con l'indicazione dei relativi punteggi;
c. in data 17/06/2025 il Segretario ha trasmesso i Verbali della Commissione n.1 del 04/06/2025 e n. 2 del 10/06/2025 e il Verbale n. 3 del 11/06/2025 con la proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali per ciascuna ASL di riferimento;
d. all'esito della procedura selettiva, con il Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025:

- è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali, una per ASL, ammesse all'attività di coprogettazione, con l'attribuzione dei relativi punteggi e degli importi;
- è stato istituito il tavolo di co-progettazione con i compiti di cui all'art. 10 dell'avviso;
- si è stabilito che il Tavolo di co-progettazione sia composto per la Regione Campania dal dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione generale 50.04, e dal funzionario referente amministrativo PNES, dal RUP dell'Avviso pubblico, da un rappresentante della SORESA Spa. per il raccordo con le attività di comunicazione e sensibilizzazione del PNES, per le AA.SS.LL., dal capo Dipartimento della Prevenzione o suo delegato/referente per il PNES;
- si è stabilito che al tavolo di coprogettazione potranno partecipare, a scopo di supporto tecnico, Dirigenti o funzionari in forza presso l'OI- DG01;

e. con il citato Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025, la proposta progettuale denominata "**Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos"** presentata, per il territorio dell'ASL Napoli 1, dalla Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (ONLUS) in qualità di capofila del costituendo ATS composto da : COMPAGNI DI VIAGGIO (Organizzazione di Volontariato), IL SORRISO (Organizzazione di Volontariato), Fondazione di Comunità San Gennaro E.F. (Fondazioni Onlus), La Coccinella Associazione di Promozione sociale Associazione di Promozione Cooperativa di comunità e La Sorte Comunità Cooperativa) e Impresa Sociale- ETS, è stata ammessa per un importo complessivo pari ad € 2.613.155,02 (di cui € 2.561.825,82 pari al contributo pubblico e € 51.329,20 di cofinanziamento privato) alla successiva fase di co-progettazione per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del relativo piano economico finanziario di dettaglio;

RILEVATO che

a. in data 29/07/2025 si è riunito il su richiamato tavolo di co-progettazione per condividere gli obiettivi, le azioni, i quadri economici della proposta progettuale "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos**"** selezionata per l'ambito dell'ASL Napoli 1, al fine di definire la progettazione esecutiva, come da Verbale n. 2 agli atti dell'ufficio;
b. la Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati (ONLUS), in qualità di capofila dell'ATS per l'attuazione del progetto "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos**"** nel territorio di competenza della ASL Napoli 1, con pec del 13/08/2025 acquisita al prot. n.409627 del 20/08/2025 e successive integrazioni in ultimo del 01/10/2025 acquisita al protocollo n. 042217, ha trasmesso le integrazioni richieste dal tavolo di coprogettazione ed in particolare: il progetto definitivo, il cronoprogramma, il quadro economico e l'atto costitutivo formale dell'ATS Rep n. 19574/IT del 16/09/2025
c. dell'esito positivo del controllo condotto ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e, per quanto applicabile, dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al possesso dei requisiti attestati nelle dichiarazioni sostitutive ai fini della partecipazione all'avviso;

DATO ATTO

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
b. della coerenza del progetto "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007*)* con l'obiettivo dal PN Equità nella salute Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute;

c. dell'impegno assunto, sulla base della proposta formulata dalla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR, con il Decreto dirigenziale n.9 del 30/09/2025, dall'OI- Direzione generale Autorità di gestione FSE e FSC con il Decreto Dirigenziale n 8 del 08/10/2025.

RITENUTO NECESSARIO di dover

a. procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
b. ammettere a finanziamento per un importo complessivo di € 2.561.825,82 pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* il progetto "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007) Allegato 1 al presente atto per il territorio dell'ASL di Napoli 1;
c. stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;
d. disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007) nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD 825 del 04/12/2023 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Staff della UOD 500491

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
2. di ammettere a finanziamento per un importo complessivo di € 2.561.825,82 pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" il progetto "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007) Allegato 1 al presente atto per il territorio dell'ASL di Napoli 1;
3. stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;
4. disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto "Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali- "A salut è a primma cos" (CUP B11H24000930007) nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla "Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus" in qualità, di capofila dell'ATS , all'ASL NA 2 - Nord, al Ministero della salute- Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro".

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

RICEVUTA TELEMATICA

Domanda n° 12 presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania", con accesso tramite SPID/CIE/CNS, da Massimo Proverbio il 20/05/2025 alle ore 20:09:37

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Disciplina degli interventi regionali di Proposta progettuale per il potenziamento degli screening oncologici organizzati

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Nome	Cognome	Codice Fiscale
Massimo	Proverbio	PRVMSM65H25L219A

Data di nascita	Provincia di nascita	Luogo di nascita
25/06/1965	TO	TORINO

Indirizzo di residenza	Provincia di residenza	Comune di residenza	Cap di residenza
Via Dei Carvilii n.58	RM	ROMA	00178

Email	PEC	Telefono	Cellulare
ufficiogare@osa.coop	osa@pcert.it	06710661	+393482359868

DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

Codice Fiscale	Partita IVA	Denominazione
07056830586	01675771008	Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati- ONLUS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali e/o Consorzi costituiti come società cooperative

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

120393

DOMICILIO DIGITALE

Pec soggetto capofila

osa@pcert.it

SEDE LEGALE

Indirizzo Sede Legale	Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Cap Sede Legale
Via Lucio Volumnio n.1	RM	58091	00178

SEDE OPERATIVA

Indirizzo Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Cap Sede Operativa
Centro Direzionale Isola A7	NA	63049	80143

DATI DEL PROGETTO

Denominazione Progetto

Azione di sistema volta ad aumentare l’adesione ai 3 screening principali

Denominazione ASL di riferimento

ASL Napoli 1 Centro

Soggetto Costituito

No

IMPEGNO A COSTITUIRSI

Il Soggetto Giuridico capofila provvederà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, ad associarsi formalmente in ATS con i componenti del partenariato individuato, secondo quanto disciplinato all'art.3 del presente avviso, e a trasmettere il relativo atto via pec all'indirizzo dg.500400@pec.regione.campania.it;

ESPERIENZE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Cooperativa OSA dichiara di aver eseguito nell'ambito dei propri servizi attività di prevenzione educativa e tutoraggio dei propri assistiti, del loro caregiver e per la popolazione affetta da patologie acute e croniche degenerative.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La Cooperativa OSA dichiara di aver svolto campagna informativa di sensibilizzazione allo screening per le patologie oncologiche attraverso l' utilizzo di unità mobili sanitarie in diversi Comuni italiani.

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ SOGGETTO CAPOFILA

Dichiarazione di Affidabilità e di intenti

dichiarazioneAffidabilita.p7m

PARTNER

#	Denominazione	Tipologia Soggetto Giuridico	Sede Operativa
1	COMPAGNI DI VIAGGIO ODV	Organizzazioni di Volontariato	NA
2	ODV IL SORRISO	Organizzazioni di Volontariato	NA
3	Fondazione di Comunità San Gennaro E.F.	Fondazioni Onlus	NA
4	La Coccinella - Associazione di Promozione sociale	Associazioni di Promozione Sociale	NA
5	Cooperativa di comunità La Sorte – Società Cooperativa- Impresa Sociale- ETS	Cooperative Sociali	NA

Dettagli Partner

#	Denominazione Soggetto Giuridico
1	COMPAGNI DI VIAGGIO ODV

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

95062360631

Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991

77526

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
Fabrizio	Capuano	CPNFRZ64R23G964A

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63060	23/10/1964

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63049	Via Miguel Cervantes De Saavedra n. 55/27

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63049	Via CONTE DELLA CERRA n. 23/C

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_131.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Compagni di Viaggio ODV è un' associazione di volontariato oncologico campano che propone il benessere delle persone malate di cancro e dei loro familiari, in un' ottica di cura globale

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Compagni di Viaggio ODV è membro della FAVO (Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia) e partecipa attivamente alla Rete Oncologica Campana. L’associazione propone percorsi di empowerment, consulenza psico-oncologica, laboratori espressivi e servizi di informazione e orientamento sui diritti dei pazienti.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
2	ODV IL SORRISO

Codice Fiscale Soggetto Giuridico	Partita IVA Soggetto Giuridico
95284740636	

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991	Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
837	

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
FULVIO	STANCO	STNFLV87N22F839X

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63049	22/06/1987

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63049	Via Ferrante Imparato 181

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63049	Via Ferrante Imparato 181

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_132.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

ODV IL SORRISO è una rete di volontari napoletani che offre supporto materiale, sociale e sanitario a persone vulnerabili.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

ODV IL SORRISO svolge attività di promozione alla salute, lotta alla povertà e sostegno alle famiglie.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
3	Fondazione di Comunità San Gennaro E.F.

Codice Fiscale Soggetto Giuridico	Partita IVA Soggetto Giuridico
07953121212	07953121212

Tipologia Soggetto Giuridico

Fondazioni Onlus

Numero iscrizione Anagrafe di cui all articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997	Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
2524	

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
PASQUALE	CALEMME	CLMPQL65H26F839M

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Nascita Rappresentante Legale
NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale
63049

Data di Nascita Rappresentante Legale
26/06/1965

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63049

Indirizzo Sede Legale

P.tta San Severo a Capodimonte, n. 81,

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63049

Indirizzo Sede Operativa

via Capodimonte, n. 13,

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_133.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Fondazione San Gennaro Onlus, attiva dal 2014 nel Rione Sanità di Napoli, promuove il benessere collettivo attraverso progetti di rigenerazione sociale, culturale e sanitaria.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La Fondazione San Gennaro Onlus svolge interventi integrati in contesti urbani complessi, con particolare attenzione alla salute di prossimità e alla partecipazione comunitaria.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
4	La Coccinella - Associazione di Promozione sociale

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

93044720634

Partita IVA Soggetto Giuridico

09921661212

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000
87099

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Nome Rappresentante Legale

ANNA

Cognome Rappresentante Legale

DE ANGELO

Codice Fiscale Rappresentante Legale
DNGNNA59L67F839J

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63023	27/07/1959

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63023	VIA ARPINO N.39

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63023	VIA ARPINO N.39

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_134.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Coccinella APS, attiva dal 2009 a Napoli, promuove solidarietà e inclusione attraverso iniziative culturali, educative e di cittadinanza attiva rivolte a minori, famiglie, anziani e persone vulnerabili, in collaborazione con scuole, enti locali e altre realtà del Terzo Settore.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La Coccinella APS impiega la propria rete territoriale e l'esperienza maturata per attività di sensibilizzazione e informazione, intercettando soggetti in condizioni di fragilità educativa e socio economica e agevolando un accesso consapevole e personalizzato ai percorsi di screening oncologico.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
5	Cooperativa di comunità La Sorte – Società Cooperativa- Impresa Sociale- ETS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico	Partita IVA Soggetto Giuridico
10486661217	10486661217

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
EMANUELE	RUSSO	RSSMNL97D03F839P

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale

NA	63049	03/04/1997

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63049	via Sanità n 123

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63049	via Piazzetta Crociferi n 4

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_135.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Sorte, Cooperativa di Comunità nata nel cuore del Rione Sanità di Napoli per iniziativa di giovani locali, promuove processi di rigenerazione sociale, culturale ed economica dal basso.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La Sorte metterà a disposizione il proprio radicamento territoriale e la capacità di coinvolgere le comunità locali — in particolare giovani e famiglie vulnerabili — supportando attività di sensibilizzazione, animazione territoriale e orientamento ai servizi di screening oncologico.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di Contesto

Presentazione dell'analisi di contesto del territorio dell'ASL di riferimento rispetto ai fabbisogni alla base della proposta progettuale con indicazione delle fonti e delle analisi svolte (max 10000 parole) e l'indicazione dei target che si intendono intercettare di conseguenza

Obiettivi del Piano Operativo Gli obiettivi specifici dell’iniziativa si articolano su più livelli e mirano a: • Incrementare in modo tangibile e documentabile l’adesione agli screening oncologici da parte dei gruppi socialmente ed economicamente vulnerabili; • Rimuovere, o almeno attenuare significativamente, le barriere strutturali, culturali e organizzative che ostacolano la fruizione dei servizi preventivi; • Rafforzare le sinergie tra il sistema sanitario e le reti territoriali formali e informali, promuovendo un modello di salute condivisa e comunitaria; • Attivare un sistema di monitoraggio continuo e valutazione di impatto, che consenta di correggere tempestivamente gli interventi, misurarne l’efficacia e rendicontarne i risultati in modo trasparente. Tali obiettivi sono in linea con il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), il Piano Regionale Campania e i principi guida del PNRR – Missione 6, promuovendo una sanità orientata ai bisogni reali delle persone e fondata sulla giustizia sanitaria. L’approccio metodologico adottato è multidisciplinare, integrato e dinamico. Si fonda sull’idea che l’accesso equo alla prevenzione non possa essere garantito solo da un’offerta sanitaria passiva, ma debba essere attivamente costruito attraverso alleanze territoriali, prossimità relazionale e dispositivi di accompagnamento personalizzati. Il piano si struttura in quattro macro-aree operative: 1. Governance e Coordinamento: sarà costituita una cabina di regia interistituzionale, che assicurerà l’integrazione tra ASL NA1, distretti, amministrazioni comunali, enti partner e rappresentanze della cittadinanza attiva. Questa struttura favorirà l’armonizzazione delle azioni, la gestione condivisa delle risorse e il monitoraggio continuo dei risultati. 2. Strategie di Prossimità: si attiveranno Punti di Orientamento alla Salute (POS) collocati in luoghi strategici e ad alta frequentazione, presidiati da personale formato e multilingue. Saranno coinvolte le parrocchie, i mercati rionali e altri luoghi di aggregazione, come stazioni, piazze, centri commerciali, per promuovere l’accesso e la consapevolezza. 3. Accompagnamento e Supporto Logistico: si prevedono servizi di trasporto gratuito o facilitato (taxi sociale), distribuzione di voucher per la mobilità urbana e interurbana, tutoraggio personalizzato per la prenotazione, la gestione documentale e l’accompagnamento fisico agli screening. Sarà attivata anche una rete di volontari e di operatori di comunità. 4. Monitoraggio e Valutazione: sarà implementato un sistema digitale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccolta dati, integrato con le piattaforme regionali (Ninfa, Sinfonia), che consentirà di tracciare il percorso degli utenti, misurare i tassi di adesione e produrre report periodici sull'andamento delle attività. Verranno utilizzati indicatori di output, outcome e impatto. Il modello delineato è altamente flessibile, replicabile e sostenibile, capace di adattarsi ai diversi contesti locali e di rispondere efficacemente ai bisogni emergenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione degli operatori, alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle competenze presenti nei territori. Il piano di finanziamento della presente proposta è costruito in piena aderenza ai principi e ai vincoli fissati dall'Avviso CAM.4k.2_06, rappresentando un modello di equilibrio tra sostenibilità, efficacia ed efficienza. La distribuzione delle risorse segue con coerenza la struttura tecnico-operativa del progetto e riflette l'approccio integrato multi-azione richiesto dall'articolo 6 dell'avviso. L'intera pianificazione economica è finalizzata a supportare interventi capaci di superare le barriere strutturali, sociali e culturali che limitano l'accesso ai programmi di screening oncologico. La proposta progettuale presenta una struttura economico-finanziaria solida, credibile e sostenibile, fondata su un'analisi puntuale del fabbisogno territoriale, una previsione dettagliata delle risorse necessarie e una piena compatibilità con i vincoli di spesa dell'avviso. La fattibilità è assicurata dalla presenza di una pianificazione multilivello, in cui il budget è strettamente interconnesso alla sequenza operativa delle azioni, agli indicatori di risultato e agli strumenti di monitoraggio previsti. I costi del personale sono costruiti a partire da parametri contrattuali reali e aggiornati, secondo i criteri previsti dall'art. 7 del bando. La suddivisione per qualifica e ore lavorative è dettagliata e coerente con il carico operativo previsto: ad esempio, oltre 15.000 ore per mediatori culturali, 2.400 per psicologi, 4.800 per infermieri. L'utilizzo delle figure è incardinato nel calendario delle 252 giornate operative, con una copertura media di 6,4 ore per ogni figura impiegata, garantendo il presidio capillare del territorio e una disponibilità funzionale alle esigenze della popolazione. Gli investimenti in attrezzature mobili e sanitarie non rappresentano un semplice costo infrastrutturale, ma un elemento abilitante della strategia di intervento. Il camper attrezzato con ecografo e laboratorio analisi portatile consente prestazioni sanitarie integrative immediate (ECG, esami parametrici, ecografie orientative), abbattendo i tempi di risposta e fidelizzando l'utenza. Il valore simbolico e operativo dell'unità mobile è centrale nella logica dell'"azione di sistema" indicata dal PO Campania. I costi della comunicazione multicanale e del reclutamento comunitario sono parte integrante della strategia di engagement e raggiungimento dei target storicamente più lontani dalla prevenzione. Le azioni sono costruite per produrre un impatto misurabile, attraverso l'uso di indicatori quantitativi e qualitativi: tasso di adesione agli screening tra i soggetti intercettati, numero di prenotazioni raccolte tramite POS e WhatsApp, volume di utenti accompagnati o assistiti con dispositivi incentivanti. La gestione economica è sostenuta da un sistema di controllo e rendicontazione in tempo reale, basato sull'integrazione con la piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia e sul monitoraggio tramite dashboard operative alimentate settimanalmente (art. 13). Questo consente un'analisi continua dei costi-benefici, l'identificazione precoce di eventuali criticità e l'adattamento dinamico delle risorse. È prevista una valutazione di impatto ex post, con analisi del ritorno sociale dell'investimento (SROI) in termini di diagnosi anticipate, riduzione dei ritardi clinici e miglioramento dell'equità sanitaria. La proposta integra infine elementi di sostenibilità futura: il modello è replicabile, digitalmente scalabile, e supportato da una rete di volontari e partner locali già attivi, riducendo i costi marginali di espansione. L'apporto del Terzo Settore è valorizzato in un'ottica di economia sociale, contribuendo non solo alla realizzazione ma anche al radicamento del progetto nella comunità territoriale. In conclusione, la fattibilità economico-finanziaria è garantita da un approccio prudente e strategico: ogni voce di costo è finalizzata all'effettiva realizzazione degli obiettivi e sostenuta da criteri di congruità, trasparenza e rendicontabilità. Il piano economico non solo è attuabile, ma rappresenta un investimento efficace e scalabile in termini di salute pubblica, equità e impatto sociale.

Articolazione della proposta progettuale

Descrizione dell'obiettivo strategico, degli interventi che si intendono realizzare, della tipologia e delle modalità di realizzazione delle azioni previste e dei rispettivi risultati attesi. Le azioni prevedo-no le seguenti attività (art. 6 dell'avviso): servizio di intercettazione e accoglienza della specifica pla-tea di riferimento; orientamento ai servizi sanitari di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto) offerti dall'ASL di riferimento; descrizione della tipologia di platea da intercettare (art. 4 dell'avviso); descrizione delle modalità e delle misure di coinvolgimento dei soggetti intercettati, compresi eventuali strumenti incentivanti finalizzati al coinvolgimento della platea di riferimento; indicazione di strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione primaria nei confronti della platea intercettata; orientamento e assistenza alle prestazio-ni sanitarie anche in termini di "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello; elementi signi-ficativi e qualificanti dell'apporto della proposta progettuale; descrizione della tipologia di personale che si intende coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali; descrizione dei risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività. (max 10000 parole).

Il progetto nasce con l'intento esplicito di tradurre in modo puntuale e sistemico i grandi obiettivi strategici in interventi attuabili, sostenibili e misurabili, capaci di generare impatto reale nei contesti locali. L'approccio adottato è fortemente ispirato ai principi della sanità di prossimità, promossa a livello nazionale dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 6 – Componente 1) e regolamentata dal Decreto Ministeriale 77/2022, che orientano la riforma dell'assistenza territoriale verso l'equità, la personalizzazione dell'intervento e la presa in carico delle fragilità. Tutte le azioni progettuali si fondano sulla volontà di garantire la partecipazione attiva delle persone coinvolte, con un'attenzione specifica a quelle categorie che, per condizioni

socio-economiche, culturali o legate alla residenza, risultano sistematicamente escluse dai programmi di prevenzione oncologica. Il modello operativo proposto agisce su più livelli, integrando azioni sul campo, innovazione digitale e governance territoriale, in un quadro interistituzionale articolato. L'articolazione degli interventi prevede una serie di azioni concrete, già progettate in dettaglio per essere attivate in contesti complessi: • L'implementazione dei Punti di Orientamento alla Salute (POS), presidi accessibili e diffusi nei luoghi frequentati da fasce vulnerabili, che svolgono una funzione di informazione personalizzata, orientamento ai servizi, facilitazione alla prenotazione e monitoraggio dei bisogni emergenti. I POS si inseriscono pienamente nelle linee del Piano Nazionale della Prevenzione 2020–2027, che promuove presìdi territoriali flessibili e integrati. • L'attivazione di unità mobili sanitarie, dotate di strumenti diagnostici portatili, con funzioni di screening integrativo, promozione della salute e fidelizzazione dell'utenza. Il loro impiego risponde alle finalità indicate nel sub-investimento 1.2.3 del PNRR, volto alla riorganizzazione dell'offerta preventiva sul territorio. • La digitalizzazione dell'accesso, attraverso strumenti semplici e inclusivi: WhatsApp, numero verde, prenotazione multilingua e robot interattivo. Questo sistema riflette le priorità delineate dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (2024–2026), che invita le strutture pubbliche a semplificare i processi di contatto e prenotazione per i cittadini. Il progetto integra le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Commissione Europea in materia di health literacy e promozione della salute partecipata. Per questo motivo: • Vengono attivate campagne di comunicazione accessibili e personalizzate, declinate in più lingue e adattate ai diversi livelli di alfabetizzazione sanitaria; • Si prevede il coinvolgimento diretto di volontari, mediatori culturali e figure riconosciute nel territorio (parroci, responsabili di associazioni, operatori sociali), in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo Regionale FSE+ Campania 2021–2027 in termini di coesione sociale e valorizzazione delle reti locali; • Le azioni di sensibilizzazione porta a porta, la co-progettazione con il terzo settore e le segnalazioni di prossimità costituiscono un sistema di allerta precoce, in grado di intercettare i bisogni prima che si trasformino in rinuncia o esclusione dal servizio. Uno degli aspetti cruciali per garantire l'efficacia dell'intervento riguarda la qualità dei dati anagrafici e l'aggiornamento continuo dei nominativi da invitare agli screening. A tal fine: • È prevista un'attività costante di scambio informativo tra POS, servizi sociali e ASL, al fine di integrare le liste dei soggetti eleggibili con quelle delle persone non registrate o temporaneamente presenti sul territorio (STP, migranti, persone senza fissa dimora); • Verrà valorizzato il patrimonio informativo raccolto attraverso le segnalazioni comunitarie, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle norme nazionali sulla privacy, per costruire una banca dati dinamica e rappresentativa delle reali vulnerabilità locali; • I sistemi informativi utilizzati saranno interoperabili con i principali strumenti di programmazione sociosanitaria (come i Piani Sociali di Zona, i LEPS e le piattaforme legate al PNRR per la medicina territoriale), rafforzando la capacità del progetto di interagire con le politiche pubbliche a diversi livelli. Replicabilità del modello organizzativo Il modello delineato è stato concepito per essere scalabile, adattabile e replicabile, sia in altri contesti regionali sia su scala nazionale. Questa caratteristica è garantita da tre elementi chiave: • La modularità dell'intervento, che consente l'attivazione anche parziale delle componenti progettuali (POS, trasporto, mediazione, comunicazione) in base alle risorse e alle esigenze di ciascun territorio; • La presenza di un corpus documentale standardizzato, composto da manuali operativi, protocolli, modelli di raccolta dati, strumenti di tracciamento e template di reportistica, tutti utilizzabili da altri enti e adattabili ai contesti locali; • Un sistema di monitoraggio integrato, coerente con il ciclo della performance nella Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 150/2009), che consente non solo di valutare i risultati ma anche di migliorare progressivamente l'efficacia del modello e di supportare i processi di apprendimento organizzativo. In sintesi, il progetto non si limita a proporre un insieme di azioni puntuali, ma costruisce una vera e propria infrastruttura operativa per la prevenzione oncologica territoriale, fondata su prossimità, inclusione e innovazione, con un livello di concretezza tale da renderlo immediatamente attivabile, sostenibile nel tempo e replicabile in altri contesti da parte delle ASL o di enti regionali.

SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Strategia del Progetto

Descrivere la strategia di sostenibilità dei risultati attesi e di replicabilità dell'intervento, anche da parte dell'ASL di riferimento, con particolare riferimento alla capitalizzazione dei risultati (max 10000 parole)

Obiettivi del Piano Operativo Gli obiettivi specifici dell'iniziativa si articolano su più livelli e mirano a: • Incrementare in modo tangibile e documentabile l'adesione agli screening oncologici da parte dei gruppi socialmente ed economicamente vulnerabili; • Rimuovere, o almeno attenuare significativamente, le barriere strutturali, culturali e organizzative che ostacolano la fruizione dei servizi preventivi; • Rafforzare le sinergie tra il sistema sanitario e le reti territoriali formali e informali, promuovendo un modello di salute condivisa e comunitaria; • Attivare un sistema di monitoraggio continuo e valutazione di impatto, che consenta di correggere tempestivamente gli interventi, misurarne l'efficacia e rendicontarne i risultati in modo trasparente. Tali obiettivi sono in linea con il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), il Piano Regionale Campania e i principi guida del PNRR – Missione 6, promuovendo una sanità orientata ai bisogni reali delle persone e fondata sulla giustizia sanitaria. L'approccio metodologico adottato è multidisciplinare, integrato e dinamico. Si fonda sull'idea che l'accesso equo alla prevenzione non possa essere garantito solo da un'offerta sanitaria passiva, ma debba essere attivamente costruito attraverso alleanze territoriali, prossimità relazionale e dispositivi di accompagnamento personalizzati. Il piano si struttura in quattro macro-aree operative: 1. Governance e Coordinamento: sarà costituita una cabina di regia interistituzionale, che assicurerà l'integrazione tra ASL NA1,

fonte: http://burc.regione.campania.it

distretti, amministrazioni comunali, enti partner e rappresentanze della cittadinanza attiva. Questa struttura favorirà l'armonizzazione delle azioni, la gestione condivisa delle risorse e il monitoraggio continuo dei risultati. 2. Strategie di Prossimità: si attiveranno Punti di Orientamento alla Salute (POS) collocati in luoghi strategici e ad alta frequentazione, presidiati da personale formato e multilingue. Saranno coinvolte le parrocchie, i mercati rionali e altri luoghi di aggregazione, come stazioni, piazze, centri commerciali, per promuovere l'accesso e la consapevolezza. 3. Accompagnamento e Supporto Logistico: si prevedono servizi di trasporto gratuito o facilitato (taxi sociale), distribuzione di voucher per la mobilità urbana e interurbana, tutoraggio personalizzato per la prenotazione, la gestione documentale e l'accompagnamento fisico agli screening. Sarà attivata anche una rete di volontari e di operatori di comunità. 4. Monitoraggio e Valutazione: sarà implementato un sistema digitale di raccolta dati, integrato con le piattaforme regionali (Ninfa, Sinfonia), che consentirà di tracciare il percorso degli utenti, misurare i tassi di adesione e produrre report periodici sull'andamento delle attività. Verranno utilizzati indicatori di output, outcome e impatto. Il modello delineato è altamente flessibile, replicabile e sostenibile, capace di adattarsi ai diversi contesti locali e di rispondere efficacemente ai bisogni emergenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione degli operatori, alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle competenze presenti nei territori. Il piano di finanziamento della presente proposta è costruito in piena aderenza ai principi e ai vincoli fissati dall'Avviso CAM.4k.2_06, rappresentando un modello di equilibrio tra sostenibilità, efficacia ed efficienza. La distribuzione delle risorse segue con coerenza la struttura tecnico-operativa del progetto e riflette l'approccio integrato multi-azione richiesto dall'articolo 6 dell'avviso. L'intera pianificazione economica è finalizzata a supportare interventi capaci di superare le barriere strutturali, sociali e culturali che limitano l'accesso ai programmi di screening oncologico. La proposta progettuale presenta una struttura economico-finanziaria solida, credibile e sostenibile, fondata su un'analisi puntuale del fabbisogno territoriale, una previsione dettagliata delle risorse necessarie e una piena compatibilità con i vincoli di spesa dell'avviso. La fattibilità è assicurata dalla presenza di una pianificazione multilivello, in cui il budget è strettamente interconnesso alla sequenza operativa delle azioni, agli indicatori di risultato e agli strumenti di monitoraggio previsti. I costi del personale sono costruiti a partire da parametri contrattuali reali e aggiornati, secondo i criteri previsti dall'art. 7 del bando. La suddivisione per qualifica e ore lavorative è dettagliata e coerente con il carico operativo previsto: ad esempio, oltre 15.000 ore per mediatori culturali, 2.400 per psicologi, 4.800 per infermieri. L'utilizzo delle figure è incardinato nel calendario delle 252 giornate operative, con una copertura media di 6,4 ore per ogni figura impiegata, garantendo il presidio capillare del territorio e una disponibilità funzionale alle esigenze della popolazione. Gli investimenti in attrezzature mobili e sanitarie non rappresentano un semplice costo infrastrutturale, ma un elemento abilitante della strategia di intervento. Il camper attrezzato con ecografo e laboratorio analisi portatile consente prestazioni sanitarie integrative immediate (ECG, esami parametrici, ecografie orientative), abbattendo i tempi di risposta e fidelizzando l'utenza. Il valore simbolico e operativo dell'unità mobile è centrale nella logica dell'"azione di sistema" indicata dal PO Campania. I costi della comunicazione multicanale e del reclutamento comunitario sono parte integrante della strategia di engagement e raggiungimento dei target storicamente più lontani dalla prevenzione. Le azioni sono costruite per produrre un impatto misurabile, attraverso l'uso di indicatori quantitativi e qualitativi: tasso di adesione agli screening tra i soggetti intercettati, numero di prenotazioni raccolte tramite POS e WhatsApp, volume di utenti accompagnati o assistiti con dispositivi incentivanti. La gestione economica è sostenuta da un sistema di controllo e rendicontazione in tempo reale, basato sull'integrazione con la piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia e sul monitoraggio tramite dashboard operative alimentate settimanalmente (art. 13). Questo consente un'analisi continua dei costi-benefici, l'identificazione precoce di eventuali criticità e l'adattamento dinamico delle risorse. È prevista una valutazione di impatto ex post, con analisi del ritorno sociale dell'investimento (SROI) in termini di diagnosi anticipate, riduzione dei ritardi clinici e miglioramento dell'equità sanitaria. La proposta integra infine elementi di sostenibilità futura: il modello è replicabile, digitalmente scalabile, e supportato da una rete di volontari e partner locali già attivi, riducendo i costi marginali di espansione. L'apporto del Terzo Settore è valorizzato in un'ottica di economia sociale, contribuendo non solo alla realizzazione ma anche al radicamento del progetto nella comunità territoriale. In conclusione, la fattibilità economico-finanziaria è garantita da un approccio prudente e strategico: ogni voce di costo è finalizzata all'effettiva realizzazione degli obiettivi e sostenuta da criteri di congruità, trasparenza e rendicontabilità. Il piano economico non solo è attuabile, ma rappresenta un investimento efficace e scalabile in termini di salute pubblica, equità e impatto sociale.

Monitoraggio e valutazione

Illustrare il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione dei singoli interventi e attività, al raggiungimento degli obiettivi ed all'analisi dei rischi connessi con l'attuazione dell'intervento (max 10000 parole)

Monitoraggio, valutazione e sostenibilità del modello organizzativo L'approccio metodologico adottato dal progetto è stato costruito su tre pilastri concettuali: integrazione intersettoriale, centralità della persona e radicamento territoriale. Questo impianto, coerente con le principali strategie europee e nazionali in materia di sanità pubblica, digitalizzazione e inclusione, rende il modello altamente replicabile e adattabile a contesti differenti, con una prospettiva di sostenibilità e impatto strutturale nel lungo periodo. Per garantire che l'implementazione delle attività produca risultati tangibili e verificabili, il progetto è stato dotato di un sistema di monitoraggio e valutazione (M&V) multilivello, pienamente integrato all'interno del modello organizzativo. Questo dispositivo non ha una funzione meramente rendicontativa, ma rappresenta uno strumento strategico di gestione, finalizzato a supportare il processo decisionale, migliorare le performance operative e assicurare trasparenza verso

istituzioni, partner e comunità. Funzioni e obiettivi del sistema M&V In un programma complesso e multidimensionale come quello proposto, rivolto a fasce di popolazione a rischio di esclusione, il monitoraggio non può limitarsi a registrare l'avanzamento delle attività. Deve essere concepito come una leva attiva per l'apprendimento organizzativo, la valutazione dell'impatto sociale e la scalabilità del modello. In particolare, il sistema permette di: • Misurare i risultati in termini quantitativi (numero di screening, adesioni, accessi facilitati) e qualitativi (soddisfazione, qualità percepita, miglioramento dell'equità); • Intervenire tempestivamente in presenza di criticità, mediante strumenti di feedback rapido e analisi localizzata dei dati; • Assicurare trasparenza e responsabilità pubblica, attraverso la produzione regolare di report sintetici e analitici, accessibili agli stakeholder e agli enti finanziatori; • Costruire evidenze replicabili, che supportino la valutazione dell'efficienza del modello e ne favoriscano l'estensione su scala più ampia, in coerenza con un approccio evidence-based alle politiche sanitarie. ___ Struttura e articolazione del sistema Il sistema M&V è stato strutturato su tre livelli funzionali, complementari e interconnessi, ognuno dei quali contribuisce alla lettura integrata del progetto: 1. Monitoraggio operativo Riguarda la verifica continua dell'attuazione delle attività previste, il rispetto delle tempistiche, l'aderenza agli standard di qualità e la copertura territoriale. Sono previsti: o Dashboard digitali alimentate in tempo reale, consultabili via cloud da parte dei coordinatori territoriali e del gruppo di governance; o Raccolta settimanale dei dati di attività, tra cui numero di screening erogati, voucher assegnati, utenti intercettati, sportelli attivi, eventi di sensibilizzazione e accessi al robot interattivo; o Audit periodici e visite di controllo nei POS, con l'utilizzo di griglie standardizzate per la rilevazione della qualità del servizio; o Analisi geolocalizzata delle adesioni, per monitorare la copertura e individuare eventuali aree a rischio di sottoutilizzo, ricalibrando i servizi logistici. 2. Monitoraggio degli esiti Si concentra sui risultati clinici e sociali conseguiti, valutando il grado di raggiungimento degli obiettivi generali: o Aumento dell'adesione agli screening tra le fasce vulnerabili; o Riduzione delle diagnosi tardive; o Incremento della fiducia e del coinvolgimento comunitario nei percorsi di prevenzione; o Collegamento dei dati raccolti con piattaforme regionali come Ninfa-Sinfonia, per tracciabilità e continuità assistenziale. 3. Valutazione dell'efficacia e della sostenibilità È il livello più strategico e ha la finalità di leggere in chiave sistemica l'intervento, stimandone: o L'impatto in termini di equità sanitaria e promozione della salute; o L'efficienza organizzativa, anche attraverso analisi costi/benefici; o La possibilità di trasferire il modello ad altri contesti, misurando le condizioni favorevoli e i fattori di rischio; o Il grado di integrazione con altri strumenti di policy sanitaria e sociale (LEPS, Piani di Zona, percorsi PNRR). _____ In sintesi, il sistema M&V rappresenta il motore del miglioramento continuo del progetto, garantendo coerenza, adattabilità e responsabilità in ogni fase. La possibilità di raccogliere dati in tempo reale, analizzarli in ottica territoriale e condividerli con i partner consente di trasformare l'intervento da esperienza locale a modello strategico, replicabile e scalabile, in linea con i più recenti orientamenti delle politiche sanitarie pubbliche. Valutazione degli esiti clinici, presa in carico dei pazienti e consolidamento del modello Un sistema di prevenzione oncologica efficace non può esaurirsi nella sola esecuzione degli screening. Per produrre un reale impatto sulla salute pubblica, è necessario che l'intervento si estenda alle fasi successive del percorso, includendo il monitoraggio degli esiti clinici, la gestione strutturata dei casi positivi, il supporto psicologico e sociale e la valutazione strategica della sostenibilità del modello. Il progetto ha previsto queste componenti sin dalla fase di pianificazione, assicurando una presa in carico globale della persona e una restituzione trasparente dei risultati agli stakeholder. _____ Tracciabilità e analisi degli esiti degli screening Il sistema informativo progettato consente una tracciabilità puntuale dell'intero percorso di screening, in sinergia con le piattaforme regionali e i servizi sanitari territoriali. Nello specifico: • Tutti i dati relativi agli screening effettuati vengono integrati con la piattaforma Ninfa-Sinfonia, assicurando continuità informativa tra il momento dell'adesione e le fasi diagnostico-terapeutiche successive. Quando necessario, l'anonimizzazione dei dati garantisce la piena conformità alle normative sulla privacy. • L'analisi epidemiologica prevede il confronto tra i tassi di diagnosi precoce nelle fasce raggiunte dal progetto e i dati medi regionali/nazionali, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili. • Si monitora in modo sistematico il rapporto tra numero di inviti e partecipazione effettiva, disaggregando i dati per territorio e target sociale, al fine di valutare la reale efficacia delle campagne di comunicazione e dei canali di contatto. • L'obiettivo non è soltanto rilevare il numero di prestazioni erogate (output), ma anche valutare i benefici clinici prodotti (outcome), in termini di diagnosi anticipate, tempestività degli interventi e riduzione del carico assistenziale futuro. Follow-up clinico e continuità assistenziale dei casi positivi Un intervento centrato sulla persona non può fermarsi alla diagnosi. Per questo motivo, il progetto ha previsto un'articolata rete di presa in carico per i pazienti con esito positivo, che coinvolge i diversi livelli del sistema sanitario: • Il passaggio dai POS ai servizi specialistici è gestito attraverso protocolli condivisi con le ASL, in modo da garantire un accesso facilitato e tempestivo agli approfondimenti diagnostici e ai trattamenti previsti. • I dati clinici dei pazienti vengono tracciati all'interno di un database centralizzato, che consente il monitoraggio dello stato di salute, il coordinamento tra medici di medicina generale, specialisti e operatori sociali, e l'attivazione di servizi di supporto, se necessari. • È stato inoltre predisposto un sistema di reminder attivo, che utilizza chiamate automatizzate, SMS e messaggi WhatsApp per ricordare gli appuntamenti e ridurre il tasso di abbandono nei passaggi successivi alla diagnosi. _____ Sostegno psicologico e accompagnamento sociale Consapevoli dell'impatto emotivo legato a un possibile sospetto oncologico, il progetto integra un servizio di supporto psicologico gratuito, erogato da psicologi esperti in ambito oncologico e counselling. • Gli incontri sono disponibili sia nei POS fisici che in modalità online, per favorire la massima accessibilità, anche da parte di chi vive in condizioni di isolamento o ha difficoltà negli spostamenti. • Sono stati inoltre avviati gruppi di auto-mutuo-aiuto, sia in presenza che da remoto, per offrire un contesto protetto di condivisione, ascolto e rielaborazione dell'esperienza tra pari, con il supporto di professionisti facilitatori. _____ Valutazione della sostenibilità e potenziale strutturale del modello Affinché il progetto non si esaurisca con la fine del finanziamento, ma evolva in una buona prassi consolidata, è stata prevista una valutazione sistematica dell'efficacia e della sostenibilità del modello: • Viene condotta un'analisi economica dell'intervento, basata sul rapporto tra costi sostenuti e benefici prodotti, incluso il risparmio generato da

una diagnosi precoce rispetto a un trattamento in fase avanzata; • Sono somministrati sondaggi di gradimento agli utenti raggiunti, con l'obiettivo di raccogliere feedback, suggerimenti e proposte di miglioramento, utili anche in ottica di accountability pubblica; • Si definiscono scenari di scalabilità, identificando i prerequisiti per replicare il modello in altri territori, adattandolo alle specificità locali ma mantenendo un impianto metodologico condiviso; • Infine, ogni anno viene redatto un report strutturato, che include indicatori chiave di performance (KPI), analisi SWOT, valutazioni qualitative e raccomandazioni operative per i decisori pubblici. L'ambizione di questo progetto è quella di generare un cambiamento stabile e strutturale, integrando la prevenzione oncologica nei percorsi ordinari di sanità pubblica e rafforzando la capacità del sistema di prendersi cura delle persone, non solo dei pazienti. Attraverso un monitoraggio accurato, una presa in carico attenta e una valutazione responsabile, il progetto si propone come modello concreto e adattabile per una sanità più equa, accessibile e orientata alla persona.

INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA

Innovatività della proposta

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta, anche in termini di strumenti e metodologie, rispetto a prassi pregresse o in uso, e la conseguente capacità di impatto rispetto agli obiettivi strategici dell'Avviso (max 10000 parole)

Uno sguardo agli indici di adesione nell'ambito dei programmi di prevenzione oncologica ha reso evidente che l'offerta di screening gratuiti, per quanto necessaria, non è di per sé sufficiente a garantire una partecipazione equa e diffusa. In particolare, una parte consistente della popolazione in condizione di vulnerabilità – economica, sociale, sanitaria o culturale – risulta ancora oggi esclusa o solo parzialmente raggiunta, nonostante rientri nei target previsti dai protocolli nazionali. Le ragioni di questa mancata adesione sono riconducibili a una molteplicità di fattori: mancanza di consapevolezza, difficoltà organizzative, barriere linguistiche e burocratiche, scarsa fiducia nel sistema sanitario, isolamento geografico, assenza di reti di supporto. In molti casi, anche coloro che sono consapevoli del proprio diritto allo screening non riescono a portare a termine il percorso a causa dell'assenza di un accompagnamento pratico e relazionale. Alla luce di questo scenario, il progetto della scrivente ATS propone un impianto innovativo che non si limita a potenziare l'informazione o a semplificare l'accesso, ma mira a costruire una rete territoriale strutturata e proattiva, in grado di intercettare i bisogni latenti, accompagnare la persona nei passaggi critici e garantire una presa in carico umanizzata e personalizzata. _____ 1. Attivazione dei "Punti di Orientamento alla Salute" (POS) Cuore operativo della strategia proposta è l'attivazione dei Punti di Orientamento alla Salute (POS): spazi informativi e assistenziali diffusi sul territorio, concepiti per fungere da interfaccia tra cittadino e sistema sanitario. I POS rappresentano una vera e propria rete di prossimità che si sviluppa in forma sia fissa che mobile, per raggiungere le persone nei luoghi che già frequentano e superare le distanze fisiche e simboliche rispetto ai servizi. Questi presidi saranno localizzati in punti strategici, selezionati per garantire massima accessibilità e visibilità, tra cui: • Centri di accoglienza, mense sociali e dormitori, per intercettare le fasce in condizioni di marginalità estrema; • Centri commerciali, supermercati, mercati rionali, piazze e stazioni ferroviarie, per raggiungere un pubblico eterogeneo e non istituzionalizzato; • Sedi di enti del Terzo Settore, come associazioni partner, sportelli sociali e spazi aggregativi già attivi; • Ospedali e distretti sanitari, per integrare i POS con la rete dei servizi sanitari esistenti. In particolare, è prevista l'attivazione di 29 Punti di Orientamento alla Salute (POS) nel territorio dell'ASL Napoli 1 Centro. La loro collocazione è stata definita per massimizzare la prossimità e la capillarità nei confronti della popolazione fragile. Elenco dei POS previsti: Stazione Centrale Piazza Garibaldi – 2 giorni a settimana 7.00-12.00/16.00-19.00 Stazione di Montesanto – 2 giorni a settimana 8.00-12.00/16.00-19.00 Policlinico Federico II (vecchio e nuovo) – 2 giorni a settimana, di cui uno 9.00-13.00, l'altro 14.00/17.00 Distretto 24/73: Chiaia, Posillipo, San Ferdinando, Isola di Capri (Via M. Schipa 9) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 25: Bagnoli, Fuorigrotta (Via Degni 25) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 26: Pianura, Soccavo (Via Canonico Scherillo 12) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 27: Arenella, Vomero (Via San Gennaro ad Antignano 42) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 28: Chiaiano, Piscinola, Marianella, Scampia (Viale della Resistenza 25) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 29: Colli Aminei, S. Carlo all'Arena, Stella (S.P.S. San Gennaro) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 30: Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno (Vico Vincenzo Valente 31) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 31: Avvocata, Montecalvario, Pendino, Mercato, S. Giuseppe Porto (Via Vespucci 9) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 32: Barra, S. Giovanni, Ponticelli, Insediamento 167 (Via Marghieri 88) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Distretto 33: Vicaria, S. Lorenzo, Poggioreale (Piazza Nazionale 95) – 2 giorni a settimana, rivedere con ASL NA1 Rione Traiano – 1 giorno a settimana 10.00-12.00/16.00-18.00 Quartieri Spagnoli – 1 giorno a settimana 10.00-12.00/16.00-18.00 Mercato di Poggioreale – alternare settimanalmente un sabato e una domenica 8.00-13.00 Basilica di San Vincenzo alla Sanità – domenica 9.00-12.00 Parrocchia Santa Maria della Speranza Scampia – domenica 9.00-12.00 Parrocchia San Giorgio Maggiore Forcella – domenica 9.00-12.00 Chiesa del Carmine Maggiore – domenica 9.00-12.00 Mercato di Fuorigrotta – alternare settimanalmente un sabato e una domenica 8.00-14-00 Mercato di Bagnoli – alternare settimanalmente un sabato e una domenica 9.00-13.00 Caritas Diocesana di Napoli – lunedì-venerdì 9.00-13.00 Centro "Goccia di Rugiada" – 2 giorni a settimana 9.00-13.00 Ospedale Pellegrini – 1 giorni a settimana

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.00-13.00 Centro Commerciale Azzurro – alternare settimanalmente un sabato e una domenica 10.00-19.00 Centro Commerciale La Birreria – alternare settimanalmente un sabato e una domenica 10.00-19.00 Centro Astalli Sud – 2 giorni a settimana 9.00-12.00 Centro Fernandes – 2 giorni a settimana 9.00-12.00 Il calendario definitivo di attivazione dei POS sarà costruito in sinergia con l'ASL Napoli 1 e con i distretti sanitari di riferimento. Le date, gli orari e le frequenze dei singoli sportelli sono stati definiti congiuntamente sulla base dei flussi di utenza, delle disponibilità logistiche e dell'analisi dei dati epidemiologici. Tale pianificazione condivisa garantisce una copertura territoriale bilanciata e continuativa, evitando sovrapposizioni con altre attività e ottimizzando l'impiego delle risorse umane e sanitarie disponibili. Sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 2022, la popolazione assistita dall'ASL Napoli 1 di Napoli conta circa 972.233 utenti. Applicando le fasce di età di riferimento per ciascun programma di screening, si ottiene una popolazione target potenziale di: • Circa 63.000 donne tra i 50 e i 69 anni per lo screening mammografico; • Circa 150.000 persone (uomini e donne) tra i 50 e i 69 anni per lo screening colon-rettale; • Circa 87.000 donne tra i 30 e i 64 anni per lo screening della cervice uterina. Alla luce dei tassi di adesione storicamente bassi in Campania, il progetto intende agire prioritariamente sulle fasce escluse dai programmi di prevenzione, stimando una capacità di intercettazione diretta di circa 210.000 utenti attraverso l'attivazione complessiva di 29 Punti di Orientamento alla Salute (POS), operativi per un periodo di 18 mesi. La distribuzione stimata degli utenti intercettati, in relazione alla tipologia di screening, è la seguente: • Circa 40.000 donne per lo screening mammografico; • Circa 100.000 persone per lo screening del colon-retto; • Circa 70.000 donne per lo screening della cervice uterina. I dati saranno progressivamente validati attraverso l'attività di mappatura territoriale e la raccolta dei dati operativi da parte dei POS, con l'integrazione della piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia e il supporto degli enti partner, garantendo un sistema dinamico di monitoraggio e una pianificazione adattiva degli interventi. _____ Funzioni e attività dei POS I POS saranno gestiti da operatori specializzati (mediatori culturali) affiancati da volontari e psicologi e assistenti sociali – in caso di necessità – con una dotazione tecnologica aggiornata e materiali informativi multilingua. Le attività svolte includeranno: • Offerta di informazioni chiare, comprensibili e culturalmente appropriate sulle opportunità di screening disponibili; • Supporto diretto alla prenotazione, attraverso l'accompagnamento step-by-step nella compilazione delle richieste e nell'interfaccia con le piattaforme digitali; • Registrazione e segnalazione di situazioni complesse, con attivazione di percorsi facilitati e personalizzati; • Attivazione di servizi di accompagnamento fisico per utenti con difficoltà motorie, familiari o relazionali, grazie alla presenza di volontari e tutor sociali. Le prenotazioni raccolte nei POS – sia tramite sportello fisico, sia attraverso numero verde dedicato o canali digitali come WhatsApp – saranno immediatamente caricate nel sistema gestionale delle agende condivise con l'ASL di riferimento. Ciò consentirà di: • evitare disallineamenti o sovrapposizioni di appuntamenti; • ridurre i tempi di attesa e migliorare l'esperienza dell'utente; • garantire la tracciabilità del percorso dalla presa in carico alla prestazione effettiva. Il sistema sarà integrato con la piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia, assicurando un flusso informativo continuo, aggiornato e interoperabile tra territorio, servizi di prevenzione e governance sanitaria. _____ Impatto atteso dell'azione L'attivazione dei POS consentirà di costruire una rete diffusa, stabile e visibile di accesso alla prevenzione oncologica, capace di intercettare le persone al di fuori dei canali istituzionali, nei luoghi del vivere quotidiano e nei contesti dove la fragilità si manifesta. Il valore aggiunto di questa azione risiede nella sua capacità di "attivare la domanda", non solo di rispondere all'offerta, grazie a un mix sinergico di informazione, orientamento, mediazione e accompagnamento. Il risultato atteso è la creazione di un sistema di supporto capillare, integrato e reattivo, in grado di: • ridurre le disuguaglianze nell'accesso agli screening; • rafforzare il legame di fiducia tra cittadino e sistema sanitario; • migliorare la qualità dei flussi informativi e operativi; • aumentare in modo significativo i tassi di adesione tra le fasce più vulnerabili della popolazione. Innovazione e trasferibilità del modello proposto L'evidenza raccolta negli anni sull'attuazione dei programmi di prevenzione oncologica ha dimostrato, con chiarezza crescente, che la sola disponibilità di servizi gratuiti non basta a garantire un'effettiva equità di accesso. Troppe persone – pur formalmente invitate – restano escluse dalla fruizione concreta degli screening. Le cause sono complesse e stratificate: non solo disinformazione, ma anche barriere burocratiche, ostacoli linguistici, isolamento territoriale, sfiducia nel sistema sanitario, difficoltà logistiche e digitali, condizioni economiche precarie, fragilità sociali e culturali. A fronte di questi limiti, il progetto della scrivente ATS propone un impianto innovativo non tanto (o non solo) per le singole azioni previste, quanto per la sua architettura complessiva: un sistema integrato di accompagnamento, orientamento e presa in carico che rompe il paradigma passivo dell'offerta sanitaria e si radica nel territorio attraverso dispositivi di prossimità, coinvolgimento comunitario e personalizzazione dei servizi. 2. Trasporto Facilitato per l'Accesso agli Screening Oncologici Contesto e criticità La piena accessibilità ai programmi di screening oncologico è una condizione indispensabile per l'efficacia della prevenzione secondaria. Tuttavia, nelle grandi aree urbane caratterizzate da forti diseguaglianze socio-economiche, come il territorio dell'ASL Napoli 1 Centro, la distanza geografica e la carenza di risorse personali e familiari possono tradursi in ostacoli rilevanti, specie per soggetti fragili e marginalizzati. L'obiettivo è superare le barriere di tipo logistico e favorire l'accesso ai servizi di screening oncologico da parte di persone in condizione di svantaggio sociale, economico o territoriale, attraverso la predisposizione di un sistema strutturato di trasporto facilitato e accompagnamento, articolato su più livelli e in sinergia con gli attori locali. Azioni previste 1. Voucher di trasporto pubblico o Saranno messi a disposizione titoli di viaggio gratuiti o agevolati, erogati su base ISEE o segnalazione da parte dei servizi sociali/sanitari. o I voucher saranno utilizzabili su tutta la rete di trasporto pubblico urbano e suburbano e integrabili con sistemi di mobilità condivisa (car sharing, bike sharing). o L'erogazione potrà avvenire tramite un'app dedicata o sportelli territoriali di facilitazione. 2. Taxi sociale a prenotazione programmata o Il servizio sarà attivato nei quartieri con più alto indice di deprivazione sanitaria, nelle giornate in cui gli screening saranno disponibili. o Le navette saranno attrezzate per il trasporto anche di persone con ridotta mobilità. o La programmazione dei percorsi avverrà in collaborazione con l'ASL NA1 e i distretti attraverso l'analisi congiunta dei dati epidemiologici e sociali. Modalità attuative e governance La gestione operativa sarà a carico della scrivente ATS, sarà possibile accedere al servizio di trasporto facilitato (taxi

sociale o voucher) grazie alla prenotazione che potrà essere effettuata presso i POS o scrivendo al numero verde Whatsapp. Saranno attivati tavoli tecnici periodici con i referenti dei servizi sociali e sanitari per monitorare l'andamento delle richieste, l'efficacia delle tratte attive e il fabbisogno residuo. Impatto atteso • Incremento dell'adesione agli screening nelle fasce a rischio. • Riduzione del numero di utenti che rinunciano per cause logistiche. • Aumento della diagnosi precoce tra soggetti fragili. • Rafforzamento della cultura della prevenzione. _____ 3. Accompagnamento Assistito per Persone con Difficoltà Motorie Le persone con disabilità fisiche, limitazioni funzionali permanenti o temporanee, o in condizioni di salute compromessa, incontrano barriere che spesso impediscono loro di accedere ai programmi di screening, anche quando questi sono geograficamente vicini. Le difficoltà non si limitano agli spostamenti, ma includono la complessità organizzativa del tragitto, la mancanza di accompagnatori, e una diffusa sfiducia rispetto alla possibilità di ricevere un'assistenza adeguata e rispettosa. L'obiettivo è rendere effettivo e concreto il diritto alla prevenzione per le persone con mobilità ridotta o fragilità complesse, attivando percorsi di accompagnamento individualizzati e interventi di trasporto sanitario e sociale personalizzato. Azioni previste 1. Servizio di accompagnamento umano e relazionale o Attivazione di un team misto composto da volontari e accompagnatori civici. o Gli operatori forniranno supporto dalla partenza al ritorno, inclusa l'assistenza logistica e psicologica durante lo screening. o Sarà predisposto un sistema di prenotazione semplice (via telefono o app), con possibilità di assegnazione personalizzata. 2. Trasporto assistito con mezzi attrezzati o Trasporto organizzato con figure professionali formate e specializzate, attraverso veicoli dotati di sollevatori e rampe. o I trasporti saranno effettuati a chiamata o in base a un'agenda condivisa con i centri screening. o Ogni trasporto sarà tracciato e valutato attraverso un sistema di feedback utenti. Modalità attuative e governance Il sistema sarà coordinato in collaborazione con un nodo centrale dell'ASL. Verrà istituito un comitato di monitoraggio con rappresentanti delle associazioni di persone con disabilità, dei Comuni e degli operatori sanitari. Sono previste azioni di formazione congiunta per migliorare l'accoglienza e l'accessibilità nei centri screening. Impatto atteso • Superamento delle barriere fisiche e relazionali all'accesso. • Incremento della partecipazione ai programmi da parte di soggetti con disabilità. • Promozione di una sanità inclusiva, centrata sulla persona. • Maggiore integrazione tra sistemi sociosanitari e comunità territoriali. 4.Mobilitazione Comunitaria e Sinergie con il Volontariato Nel contesto dell'ASL Napoli 1, i programmi di screening oncologico si scontrano spesso con un limite non solo logistico, ma culturale e relazionale: una parte della popolazione, in particolare quella più vulnerabile, tende a non avvicinarsi ai servizi sanitari per motivi che vanno dalla sfiducia istituzionale alla solitudine, dalla scarsa alfabetizzazione sanitaria al timore per l'esito dell'esame. In queste situazioni, l'intervento dei servizi non basta. Serve un'azione di prossimità, capace di creare connessioni umane prima ancora che percorsi clinici. L'obiettivo centrale di questa azione è attivare la comunità come soggetto attivo nella promozione della prevenzione, attraverso una rete composta da volontari, associazioni, istituzioni educative e culturali. Si intende costruire un tessuto relazionale capace di intercettare i bisogni, motivare le persone e facilitare l'accesso ai servizi di screening in modo empatico, informato e continuativo. Una delle prime azioni previste è il coinvolgimento diretto di cittadini attivi e realtà associative territoriali. Saranno selezionati e formati dei "facilitatori locali" – persone già impegnate nel volontariato, nella vita parrocchiale, nei gruppi civici o nelle associazioni di quartiere – che conoscono a fondo le dinamiche del proprio contesto e godono della fiducia della comunità. Attraverso un percorso formativo mirato, realizzato in collaborazione con professionisti sanitari e operatori sociali, questi facilitatori saranno messi nelle condizioni di diventare veri e propri punti di riferimento nella promozione della prevenzione oncologica. Il loro ruolo sarà quello di informare, orientare, accompagnare e, laddove possibile, intercettare situazioni di rischio che potrebbero altrimenti sfuggire ai canali formali. Parallelamente, si attiverà un sistema strutturato per raccogliere e trasmettere segnalazioni relative a persone potenzialmente escluse dai percorsi di screening. Questo sistema, pensato in forma digitale ma accessibile anche su supporto cartaceo, permetterà ai facilitatori di evidenziare bisogni emergenti, attivando in modo tempestivo i servizi sanitari o sociali competenti. In questo modo si passerà da un modello passivo, basato sull'attesa dell'adesione, a un approccio proattivo e "di prossimità", capace di raggiungere chi, per ragioni culturali o personali, non si rivolgerebbe mai spontaneamente ai servizi. Un altro asse fondamentale dell'intervento riguarda la sfera del sostegno emotivo. In diversi contesti territoriali saranno attivati gruppi di auto-mutuo-aiuto, gestiti da volontari formati e facilitatori esperti (psicologi, educatori, operatori sanitari), dove sarà possibile condividere timori, esperienze e riflessioni legate alla prevenzione e alla diagnosi. Questi gruppi si svolgeranno in ambienti informali, facilmente accessibili, e avranno anche una funzione di accoglienza e accompagnamento per chi vive in solitudine o manifesta ansia nei confronti dei controlli oncologici. Governance e comunicazione Il coordinamento di questa componente sarà affidato a un soggetto del terzo settore con esperienza nella promozione della cittadinanza attiva e dell'animazione territoriale. Le attività saranno supervisionate da un tavolo di comunità composto da rappresentanti delle associazioni coinvolte, dei servizi sanitari e sociali, e degli enti locali. La strategia di comunicazione, pensata per garantire massima capillarità, si articolerà su diversi canali: materiali informativi diffusi nei punti di aggregazione, newsletter digitali, affissioni murali, social network e trasmissioni su media locali. Saranno inoltre coinvolti testimonial del territorio, capaci di attivare fiducia e prossimità nei diversi contesti. Risultati attesi Attraverso il coinvolgimento della comunità e del mondo del volontariato si prevede un incremento significativo della partecipazione agli screening da parte dei soggetti più fragili, una maggiore capacità di intercettare situazioni a rischio e un consolidamento delle reti territoriali come parte integrante del sistema di prevenzione. Il senso di appartenenza e responsabilità collettiva, rafforzato da questo approccio, rappresenterà un valore aggiunto duraturo per il benessere e la coesione sociale del territorio. _____ 5. Facilitazione dell'Accesso e Semplificazione delle Procedure di Prenotazione L'adesione ai programmi di screening oncologico è fortemente condizionata dalla capacità dei cittadini di orientarsi nel sistema sanitario e di accedere ai canali di prenotazione disponibili. Nonostante l'ampliamento dell'offerta e la progressiva digitalizzazione dei servizi, numerose persone si trovano in difficoltà nel compiere anche i primi passi del percorso di prevenzione, come fissare un appuntamento o ottenere informazioni chiare sulle modalità di accesso. Questo tipo di barriera, apparentemente secondaria, colpisce in modo particolare alcune

categorie sociali: • persone anziane, • cittadini stranieri con limitata conoscenza della lingua italiana, • soggetti privi di alfabetizzazione digitale, • persone senza documentazione sanitaria aggiornata • residenti in condizioni di marginalità sociale ed economica. In tali casi, il rischio di esclusione è reale e sistemico. L'obiettivo dell'intervento è garantire a ogni cittadino, indipendentemente dal livello di autonomia digitale o amministrativa, la possibilità concreta di accedere ai servizi di screening, attraverso l'attivazione di un sistema articolato di supporto, mediazione e facilitazione che renda le procedure comprensibili, rapide e inclusive. Per superare gli ostacoli connessi alla prenotazione, il progetto prevede l'attivazione di punti fisici di prenotazione assistita presso i Punti di Orientamento alla Salute (POS), situati strategicamente nei quartieri a più alta densità di bisogno. In questi spazi, operatori dedicati accoglieranno le persone e le guideranno passo dopo passo nella prenotazione dell'appuntamento, fornendo chiarimenti, supporto documentale e — se necessario — accompagnamento alla successiva fruizione del servizio. Accanto a questa presenza fisica sul territorio, sarà messo a disposizione un numero verde dedicato, presidiato da operatori formati, in grado di offrire un'assistenza telefonica diretta, chiara e rassicurante. Questo servizio sarà attivo in orari estesi e potrà essere utilizzato anche da caregiver, familiari o volontari che assistono utenti fragili. Per intercettare una fascia ancora più ampia di popolazione, è inoltre prevista l'introduzione di un canale di prenotazione via WhatsApp, semplificato e guidato, che consenta l'accesso attraverso una delle piattaforme di messaggistica più diffuse e familiari per tutte le fasce d'età. Questo strumento sarà strutturato con messaggi automatici e operatori umani, in modo da unire immediatezza e personalizzazione. Un'attenzione specifica sarà rivolta ai cittadini privi di documentazione sanitaria regolare o aggiornata. In collaborazione con l'ASL e i servizi territoriali, verranno definiti percorsi dedicati e procedure semplificate per garantire l'accesso anche a chi, per motivi anagrafici, amministrativi o di fragilità legale, risulta formalmente escluso dal circuito sanitario tradizionale. Saranno inoltre coinvolti mediatori culturali e operatori legali per supportare i casi più complessi. Infine, per rispondere alle esigenze della popolazione straniera e non italofona, il progetto prevede l'introduzione di un dispositivo interattivo multilingua, posizionato nei luoghi di maggiore afflusso (ambulatori, centri di accoglienza, distretti sanitari). Si tratterà di una postazione digitale dotata di interfaccia semplice e vocale, in grado di guidare l'utente in diverse lingue attraverso le fasi della prenotazione. Il dispositivo sarà programmato con contenuti audio-visivi e testi semplificati, e potrà essere utilizzato in autonomia o con l'assistenza di un facilitatore. Le attività saranno coordinate in collaborazione con l'ASL. Sarà definito un piano di formazione congiunta per gli operatori, volto a garantire un approccio rispettoso, interculturale e orientato all'empowerment dell'utente. Tutti i canali di prenotazione saranno monitorati in tempo reale, attraverso un sistema centralizzato che permetta la tracciabilità delle richieste e l'analisi dei flussi, utile anche per la programmazione sanitaria. Impatto atteso Attraverso questo modulo, si intende ottenere una drastica riduzione delle rinunce alla prevenzione per motivi amministrativi o tecnologici, un incremento dell'equità nell'accesso e una maggiore inclusività dei percorsi di screening, con particolare beneficio per le fasce più fragili. L'adozione di strumenti digitali semplici, canali assistiti e soluzioni personalizzate rappresenterà un passo concreto verso una sanità realmente universale, capace di intercettare i bisogni anche di chi oggi resta ai margini.
6.Fidelizzazione dell'Utenza attraverso Prestazioni Sanitarie Integrative su Unità Mobile Uno degli obiettivi più strategici del progetto è quello di consolidare il rapporto tra cittadino e sistema sanitario, superando la visione "a spot" dell'intervento preventivo legato unicamente alla chiamata biennale agli screening oncologici. L'accesso alla prevenzione deve invece rappresentare un punto di inizio, l'avvio di un rapporto continuativo basato su fiducia, prossimità e attenzione alla persona nella sua globalità. In quest'ottica, il progetto propone un modello di fidelizzazione sanitaria che si fonda sull'incontro diretto e positivo tra i cittadini e i professionisti della salute, reso possibile grazie all'allestimento di un camper sanitario multifunzionale, ovvero un'unità mobile itinerante, attrezzata come un vero e proprio ambulatorio diagnostico di primo livello. Il mezzo mobile come presidio di prossimità attiva Il camper – o truck sanitario – sarà dotato di apparecchiature medicali essenziali e versatili, in grado di offrire prestazioni rapide ma significative. A bordo saranno presenti: • un laboratorio analisi portatile, per l'esecuzione in loco di controlli parametrici e test rapidi; • un elettrocardiografo portatile, utile a rilevare in modo immediato eventuali anomalie cardiovascolari; • un ecografo portatile, destinato a esami addominali o mammari a scopo di screening integrativo o orientamento diagnostico. Questa dotazione tecnologica, affiancata dalla presenza di personale sanitario (infermieri, tecnici, educatori della salute), consentirà l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive gratuite, mirate non solo all'identificazione precoce dei fattori di rischio, ma soprattutto alla costruzione di un clima relazionale favorevole all'adesione futura. Le prestazioni previste a bordo Nel dettaglio, le attività offerte comprenderanno: • Ecografie di primo livello, eseguite da operatori esperti con strumenti portatili di alta qualità. Questi esami, non sostitutivi dei percorsi istituzionali di screening, saranno utilizzati come strumento di orientamento diagnostico e come segnale concreto di attenzione verso la salute complessiva della persona. • Check-up parametrici semplificati, accessibili e non invasivi: misurazione della pressione arteriosa, glicemia capillare, frequenza cardiaca, saturazione dell'ossigeno e tracciato ECG. Tali controlli, rapidi ma clinicamente significativi, rappresentano una porta d'ingresso verso dialoghi educativi e invii consapevoli ai servizi specialistici. • Consulenze brevi di promozione della salute, durante le quali personale qualificato offrirà consigli pratici e personalizzati su stili di vita salutari, alimentazione, attività fisica, consumo di alcol e fumo. Questi momenti di scambio, informali ma competenti, sono pensati per responsabilizzare l'utente, creando consapevolezza e motivazione. • Un'accoglienza calda e umana, che trasforma l'esperienza di visita in un momento positivo: verranno distribuiti frutta fresca, acqua, spremute naturali e snack sani, con l'intento di rafforzare il valore simbolico e relazionale dell'evento di prevenzione. Nell'arco dei 18 mesi di attuazione del progetto, è prevista l'attuazione di 252 giornate di attività mediante l'unità mobile sanitaria (camper o truck attrezzato). La programmazione delle uscite è strutturata secondo un calendario mensile costante, con circa 14 giornate operative ogni mese, così suddivise: • 5 giornate nei fine settimana (3 sabati e 2 domeniche), localizzate in aree ad alta affluenza e visibilità pubblica, come mercati rionali, centri commerciali e piazze urbane. • 4 giornate infrasettimanali dedicate ai quartieri periferici e alle zone a bassa copertura sanitaria. • 4 giornate di rotazione mensile nei quartieri a più alta fragilità socio-sanitaria (es. Scampia, Forcella, Rione Traiano, Quartieri Spagnoli, Sanità). • 1

giornata ogni due mesi sull'Isola di Capri, da concentrare nei periodi primaverili ed estivi, in raccordo con il Distretto 24. Le location individuate per l'accoglienza del camper sono state selezionate in base a criteri di accessibilità, visibilità, prossimità alla popolazione target e presenza di reti comunitarie attive. Tra le principali aree di intervento (da rivedere con l'ASL NA1) si segnalano: • Mercati rionali: Poggioreale, Fuorigrotta, Bagnoli • Centri commerciali: La Birreria (Miano), Azzurro (Fuorigrotta) • Quartieri urbani: Scampia, Forcella, Sanità, Rione Traiano, Quartieri Spagnoli • Luoghi di culto con forte valenza comunitaria (es. parrocchie di Scampia, Forcella, Sanità) • Località insulari e aree periferiche: Isola di Capri e distretti collinari meno serviti Questa articolazione consente di raggiungere in modo capillare e continuativo l'intero territorio dell'ASL Napoli 1, offrendo un modello di prevenzione mobile, inclusivo, accessibile e scalabile, complementare ai servizi fissi e ai POS già previsti nel progetto. _____ Un approccio relazionale e rigenerativo Tutte queste azioni non costituiscono meri "incentivi", ma sono parte di una strategia consapevole di empowerment e fidelizzazione. Il contatto umano, la cura dell'ambiente e la qualità dell'ascolto hanno un ruolo centrale: servono a trasformare un'adesione occasionale in una relazione sanitaria stabile, a rafforzare il legame tra le persone e il territorio e a diffondere un'immagine del sistema sanitario come vicino, attento e affidabile. La ripetizione periodica delle giornate di prevenzione, la presenza regolare del camper nei diversi quartieri e la capacità del personale di riconoscere e ricordare i volti degli utenti contribuiranno a creare abitudini positive e ritualità comunitarie legate alla salute. Così facendo, ogni intervento diventa parte di un processo educativo e relazionale, che accompagna il cittadino nel tempo, promuovendo la cultura della prevenzione in modo naturale e sostenibile. Coordinamento e gestione operativa La gestione del mezzo mobile sarà affidata a un'équipe mista composta da professionisti sanitari, operatori sociosanitari e volontari, sotto il coordinamento dell'ente attuatore. Le attività del camper saranno integrate con quelle dei Punti di Orientamento alla Salute e comunicate attraverso una campagna capillare nei quartieri, con strumenti cartacei, digitali e il coinvolgimento diretto della rete civica locale. Sarà inoltre previsto un sistema di prenotazione mista (online e sul posto), per garantire ordine e inclusività. Esiti attesi Ci si attende un aumento della fidelizzazione del cittadino verso il sistema sanitario territoriale, una maggiore predisposizione ad aderire ai programmi di screening successivi e, nel medio periodo, una riduzione delle disuguaglianze sanitarie legate alla distanza culturale e relazionale dai servizi. Il mezzo mobile non sarà solo un luogo di diagnosi precoce, ma un simbolo tangibile di cura e presenza attiva dello Stato nei territori più fragili. _____ 7. Piano di comunicazione integrato e multicanale Elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi progettuali è la definizione e implementazione di un piano di comunicazione strategico, concepito per sensibilizzare e attivare i diversi pubblici target rispetto ai tre programmi nazionali di screening (cervice uterina, mammella e colon-retto). L'approccio scelto è multi-azione e personalizzato, orientato all'intercettazione dei bisogni, all'informazione, all'orientamento e all'assistenza, con l'obiettivo di favorire un'adesione consapevole e duratura. La strategia comunicativa è pensata per raggiungere categorie vulnerabili eterogenee (per condizione socioeconomica, età, livello di istruzione, familiarità con la prevenzione, appartenenza culturale o linguistica) attraverso una pluralità di canali complementari, capaci di garantire penetrazione e capillarità. Social Media I social media rappresentano il fulcro della comunicazione digitale e uno strumento imprescindibile per informare, coinvolgere e attivare. Verranno utilizzate le principali piattaforme (Facebook, Instagram, YouTube, TikTok, WhatsApp, LinkedIn, X ex-Twitter, Telegram), attraverso: • post grafici e testuali, con caption efficaci, visual esplicativi e adattamenti linguistici automatizzati; • video e reel in formato 4/5 e 9/16, prodotti in FullHD e 4K, sottotitolati e accompagnati da musiche di stock; • contenuti sviluppati in collaborazione con influencer e testimonial noti, con targetizzazione per lingua e geolocalizzazione; • utilizzo di metriche analitiche (engagement rate, reach, sentiment, retention, open rate, caption performance) per ottimizzare l'efficacia dei messaggi. Questa componente sarà centrale per raggiungere i cittadini digitalmente attivi, inclusi coloro che pur essendo vulnerabili accedono quotidianamente ai social da dispositivi mobili. Televisione locale Per raggiungere una popolazione più ampia e trasversale – inclusi soggetti meno digitalizzati – il piano prevede la diffusione di contenuti audiovisivi attraverso le principali emittenti televisive locali della Campania, tra cui Canale 21, 7 Gold Canale Otto, Canale 10, Media Tv, e Kiss Kiss Napoli Tv. Le emittenti selezionate vantano un'audience giornaliera cumulata di oltre 1 milione di spettatori. I contenuti saranno veicolati in formato 16:9, in Full HD, compatibili con i sistemi in uso (e in evoluzione verso il DVB-T2) e mutuati da quelli prodotti per i canali social, ma con adattamenti redazionali e di montaggio per il medium televisivo. Cartellonistica stradale e stampa esterna La comunicazione sarà integrata da una campagna di affissione urbana e cartellonistica stradale, posizionata in luoghi ad alta visibilità e a elevato transito pedonale e veicolare. Anche se la pubblicità su strada presenta limitazioni in termini di interazione, essa può giocare un ruolo importante per intercettare i segmenti della popolazione più disconnessi da internet e dalla televisione, come le persone senza fissa dimora o in disagio sociale estremo. Le affissioni – pensate per stimolare attenzione e memorizzazione – saranno semplici, dirette, multilingua, e collocate presso spazi strategici come mercati, mense, dormitori, farmacie, luoghi religiosi, aree pubbliche ad alta frequentazione. Advertising nelle stazioni Ulteriore canale previsto è l'advertising nelle stazioni ferroviarie e intermodali: spazi ad alta intensità di traffico e frequentati da un pubblico variegato. Le installazioni includeranno: • MUPI (monofacciali, bifacciali e digitali); • banner LED a parete o sospesi; • digitotem e schermi informativi in punti di attesa e transito. Questi strumenti permetteranno di rafforzare la presenza visiva del progetto in snodi cruciali della mobilità urbana, intercettando anche lavoratori pendolari, famiglie, giovani e migranti. L'intero impianto comunicativo si configura come trasversale, capillare e adattivo, in grado di integrare media tradizionali e digitali, strumenti statici e dinamici, linguaggi istituzionali e narrativi esperienziali. L'obiettivo è stimolare la consapevolezza, accorciare le distanze culturali e linguistiche, e trasformare il cittadino da spettatore passivo in soggetto attivo della propria salute. Trasferibilità del modello Il modello progettuale proposto si caratterizza per un'elevata replicabilità orizzontale (in altri territori) e verticale (su altre aree della prevenzione o dell'assistenza), grazie alla sua modularità interna, alla documentazione operativa standardizzata, e alla scalabilità delle soluzioni tecniche e organizzative. Le principali leve di trasferibilità sono: • Architettura modulare: ciascuna azione prevista (POS, trasporto, volontariato, supporto digitale, fidelizzazione, comunicazione)

può essere implementata autonomamente o in combinazione, adattandosi a contesti diversi per risorse disponibili, densità demografica, configurazione territoriale. • Manuali operativi e strumenti replicabili: il progetto prevede la produzione di kit di attivazione (protocolli, checklist, linee guida, materiali formativi) che consentono a nuovi territori di replicare il modello con semplicità e coerenza. • Tecnologie già collaudate e interoperabili: l'integrazione con le piattaforme regionali (Ninfa–Sinfonia), l'utilizzo di interfacce digitali accessibili (robot multilingua, WhatsApp, call center), e il ricorso a sistemi di prenotazione semplificata possono essere riadattati con minime personalizzazioni. • Flessibilità organizzativa: il modello non richiede nuove strutture complesse, ma valorizza spazi e reti già esistenti (stazioni, piazze, parrocchie, mense, mercati), rendendo possibile l'implementazione anche in contesti a bassa intensità di servizi. In sintesi, il modello qui descritto non si limita a rispondere a un'esigenza locale, ma si configura come un paradigma operativo trasferibile, che mette in rete pubblico, privato sociale e comunità, e può essere applicato a contesti geografici e sanitari diversi, mantenendo inalterati i principi cardine: prossimità, accessibilità, inclusività, orientamento e umanizzazione della cura.

GOVERNANCE DEL PROGETTO

Governance

Descrivere le modalità organizzative previste per attuare il Progetto, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità dei singoli partner (max 10000 parole)

Il progetto si fonda su una rete multidisciplinare e integrata, costituita da enti del Terzo Settore radicati nel territorio e accomunati dalla capacità di operare in contesti di vulnerabilità sociale e sanitaria. Ogni partner contribuisce con specifiche competenze tecniche, relazionali e organizzative, generando un sistema di presa in carico che integra accoglienza, orientamento, accompagnamento e empowerment. Cooperativa sociale OSA – Operatori Sanitari Associati La Cooperativa Sociale OSA, attiva dal 1985, è una realtà consolidata nel panorama dell'assistenza sanitaria e sociale in Italia. Nata dall'iniziativa di un gruppo di professionisti del settore, OSA ha sviluppato un modello di intervento centrato sulla persona, offrendo servizi di assistenza domiciliare, residenziale, infermieristica e socio-sanitaria in diverse regioni italiane, tra cui Lazio, Abruzzo, Puglia, Sicilia, Sardegna e Lombardia. Gli scopi sociali vengono realizzati attraverso un'attività di gestione di servizi sociosanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni sanitari delle persone e ad azioni e situazioni relative al disagio sociale di persone svantaggiate, con un approccio che mette continuamente la persona al centro di tutto. Con un organico di circa 3.600 lavoratori, la cooperativa assiste annualmente oltre 50.000 utenti, garantendo un'assistenza di elevato livello qualitativo grazie anche all'adozione di sistemi informativi web-based per la pianificazione e il monitoraggio delle attività. OSA si distingue per la capacità di integrare servizi in diversi setting assistenziali, tra cui ADI, RSA, centri diurni, ospedali, comunità di recupero e rami dell'assistenza sociale, utilizzando strumenti di valutazione multidimensionale validati e collaborando con istituzioni e università per la formazione continua del personale. Per OSA, crescita significa anche e soprattutto evoluzione professionale, ottenuta attraverso percorsi di formazione continua per i Soci, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie mirate alla telemedicina e alla tutela degli Assistiti, progetti realizzati in partnership con enti di ricerca e istituzioni sanitarie di altissimo profilo scientifico come la Fondazione Ebri (European Brain Research Institute-Rita Levi Montalcini) e il Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli. OSA si è fatta portatrice sin dall'inizio di un'idea evoluta di medicina di prossimità, intesa come naturale continuità tra ospedale e territorio in una collaborazione tra il Sistema Ospedaliero e l'assistenza primaria (medici di medicina generale, farmacie di servizi, erogatori di assistenza sociosanitaria), superando le discontinuità, anzi tessendo una integrazione che punta alla riqualificazione del Sistema Salute. Compagni di Viaggio ODV Associazione storica del volontariato oncologico campano, Compagni di Viaggio opera dal 2005 promuovendo il benessere delle persone malate di cancro e dei loro familiari, in un'ottica di cura globale. È membro della FAVO (Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia) e partecipa attivamente alla Rete Oncologica Campana. L'associazione propone percorsi di empowerment, consulenza psico-oncologica, laboratori espressivi e servizi di informazione e orientamento sui diritti dei pazienti. Nel progetto, svolgerà un ruolo strategico nella sensibilizzazione alla prevenzione oncologica, nella costruzione di percorsi personalizzati e nella formazione dei volontari e operatori impegnati nell'intercettazione e accompagnamento degli utenti fragili. ODV Il Sorriso Il Sorriso è una organizzazione di volontariato radicata nel territorio metropolitano napoletano, attiva nella promozione della salute, nel contrasto alla povertà e nel sostegno sociale alle famiglie. Attraverso una rete di volontari e operatori esperti, fornisce supporto materiale (distribuzione di beni primari), ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi sanitari e sociali. All'interno del progetto, Il Sorriso contribuirà all'individuazione delle situazioni a rischio esclusione, operando con una logica di "ponte" tra i contesti informali e i servizi istituzionali, in particolare tra le persone senza fissa dimora, migranti non regolari e soggetti in condizioni di marginalità estrema. La Coccinella APS La Coccinella è un'associazione di promozione sociale costituita nel 2009 a Napoli, impegnata nella promozione della solidarietà sociale e dell'inclusione attraverso attività culturali, educative e di cittadinanza attiva. Nata con l'intento di offrire risposte concrete ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione, l'associazione realizza interventi di prossimità e supporto a minori, famiglie, anziani e persone vulnerabili, collaborando con scuole, enti locali e altre realtà del Terzo Settore. All'interno del progetto, La Coccinella contribuirà alle attività di sensibilizzazione e informazione, mettendo a disposizione la propria rete territoriale e le competenze maturate in anni di lavoro sociale e comunitario. In particolare, supporterà l'intercettazione dei soggetti in condizione di fragilità educativa e

fonte: http://burc.regione.campania.it

socioeconomica, facilitando l'accesso consapevole e personalizzato ai percorsi di screening oncologico. La Sorte ETS La Sorte è una Cooperativa di Comunità nata nel cuore del Rione Sanità di Napoli, fondata da un gruppo di giovani del territorio con l'obiettivo di promuovere processi di rigenerazione sociale, culturale ed economica dal basso. Prima esperienza di questo tipo nel quartiere, La Sorte rappresenta un esempio virtuoso di attivazione comunitaria e di sviluppo locale partecipato. Attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Rione Sanità e l'organizzazione di attività culturali, formative e sociali, la cooperativa promuove percorsi di inclusione, occupazione giovanile e cittadinanza attiva. All'interno del progetto, La Sorte metterà in campo il proprio radicamento territoriale e la capacità di coinvolgimento delle comunità locali, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità, contribuendo alle attività di sensibilizzazione, animazione territoriale e orientamento ai servizi di screening. Fondazione San Gennaro Onlus La Fondazione San Gennaro è un ente di natura filantropica attivo nel Rione Sanità di Napoli e nato nel 2014, da allora è impegnato nella promozione del benessere collettivo attraverso iniziative di rigenerazione sociale, culturale e sanitaria. La Fondazione ha maturato una significativa esperienza nella realizzazione di interventi integrati in contesti urbani complessi, con particolare attenzione alla salute di prossimità e alla partecipazione comunitaria. All'interno del progetto, contribuisce con il proprio know-how nella costruzione di reti territoriali, nella promozione della prevenzione oncologica e nel coinvolgimento attivo delle comunità locali, mettendo a disposizione competenze, relazioni e strumenti di intervento consolidati. Pur non aderendo formalmente alla sottoscrizione della dichiarazione di affidabilità, alcuni enti del partenariato – elencati di seguito – contribuiscono in modo significativo alla messa in opera delle attività. La loro presenza arricchisce il progetto in termini di esperienza diretta nei contesti di fragilità e di relazioni consolidate con la popolazione target. Rifless ETS: ente del Terzo Settore attivo nell'ambito dell'inclusione sociale, con particolare attenzione alla mediazione interculturale e al supporto ai cittadini stranieri. Collabora alle attività di orientamento e sensibilizzazione nei contesti multietnici. Eureka 2022 Società Cooperativa Sociale: realtà cooperativa impegnata in servizi socio-educativi e animazione territoriale, con una vocazione per l'infanzia, la terza età e le fasce marginalizzate. Supporta il progetto nelle azioni formative e nell'interazione con le comunità locali. Missione Salute Società Cooperativa Sociale Onlus: attiva nel campo dell'assistenza domiciliare e dell'accompagnamento alla cura, Missione Salute contribuisce alle azioni di prossimità e di sostegno operativo, valorizzando l'esperienza maturata nei servizi a bassa soglia. Caritas Diocesana: articolazione territoriale della Chiesa cattolica, da sempre impegnata nella tutela delle persone in povertà estrema e nell'inclusione degli esclusi. La Caritas partecipa alla fase di intercettazione, orientamento e accompagnamento della popolazione vulnerabile, attraverso la rete capillare dei suoi presìdi pastorali e sociali. La Rosa dei Venti Società Cooperativa Sociale Onlus: cooperativa con sede a Volla (NA), attiva dal 2013 nei servizi educativi e nella promozione dell'inclusione sociale. Partecipa al progetto supportando le attività di informazione e sensibilizzazione, in particolare rivolte a famiglie e minori in contesti fragili.

Governance Project Team

Illustrare la composizione, i ruoli, le responsabilità dei profili professionali che verranno coinvolti per la realizzazione del progetto nelle di ideazione, progettazione coordinamento e modalità di esecuzione delle attività proposte (max 10000 parole)

L'intervento proposto si fonda su una struttura organizzativa multilivello, modulare e flessibile, capace di adattarsi alle specificità territoriali e di rispondere efficacemente agli obiettivi di equità, capillarità e presa in carico delle fragilità. Il modello adottato si basa su un impianto di governance integrata che consente il raccordo costante tra gli attori del sistema sanitario, il mondo del terzo settore e le reti civiche locali, garantendo una coerenza sostanziale tra progettazione, operatività e impatto. Fin dalle fasi iniziali, viene attivato un processo di mappatura territoriale interattiva, che unisce strumenti quantitativi e fonti qualitative, con l'obiettivo di individuare le aree a più alta vulnerabilità e i gruppi di popolazione sistematicamente esclusi dai percorsi di screening. Questa fase di analisi si articola in tre dimensioni: • Analisi dei dati disponibili, attraverso l'elaborazione congiunta di indicatori epidemiologici, socio-demografici e sanitari, integrati con report istituzionali e studi locali; • Consultazione dei soggetti di prossimità, mediante incontri con enti del terzo settore, realtà religiose, servizi di accoglienza e gruppi informali, capaci di restituire una lettura "dal basso" dei bisogni sommersi; • Geolocalizzazione dinamica dei bisogni, finalizzata a costruire una mappa operativa interattiva utile alla pianificazione mirata degli interventi: attivazione dei POS, localizzazione di unità mobili, identificazione di aree critiche per la mobilità. Questa metodologia non è concepita come un'attività una tantum, ma come un processo circolare e adattivo, aggiornabile costantemente in base all'andamento dei risultati, alle criticità emergenti e ai contributi delle comunità locali. Presidi territoriali, logistica e inclusione attiva La rete operativa è strutturata attorno a una pluralità di Punti di Orientamento alla Salute (POS), dislocati nei luoghi a maggiore afflusso e fragilità sociale: mercati, stazioni, mense, dormitori ma anche piazze, chiese e centri commerciali. Ogni POS è presidiato da operatori multidisciplinari in grado di offrire accoglienza, ascolto, orientamento, prenotazione assistita e supporto alla mobilità. La componente logistica è garantita da un sistema articolato che comprende taxi sociali, voucher di trasporto, accompagnamento fisico da parte di volontari formati, e un'assistenza specifica per persone con difficoltà motorie o barriere amministrative (es. mancanza di documenti). Il progetto prevede anche canali di prenotazione multicanale – sportelli fisici, numero verde, WhatsApp, robot interattivo multilingua – per abbattere ogni forma di ostacolo linguistico, tecnologico o culturale. Il coinvolgimento della comunità avviene attraverso una rete civica di segnalazione e mediazione, composta da volontari, operatori di prossimità, leader religiosi e referenti associativi. Questa rete consente di attivare un sistema di allerta precoce e accompagnamento relazionale, che integra efficacemente i canali

istituzionali. Monitoraggio, valutazione e adattabilità del modello Per garantire la qualità e la sostenibilità dell'intervento, è stato previsto un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione, integrato nel ciclo operativo del progetto e articolato su tre livelli: 1. Monitoraggio dell'operatività, tramite strumenti digitali di raccolta dati in tempo reale, dashboard interattive, audit settimanali e analisi territoriale dei tassi di adesione; 2. Monitoraggio degli esiti sanitari, in collegamento con la piattaforma regionale Ninfa-Sinfonia, per tracciare i risultati diagnostici e identificare i pazienti positivi; 3. Valutazione dell'impatto e della sostenibilità, con analisi costo-beneficio, indagini di soddisfazione dell'utenza, reportistica periodica e sviluppo di strategie di scalabilità. Particolare attenzione è dedicata al follow-up clinico e sociale dei pazienti con esito positivo: vengono attivati reminder automatici, accompagnamento nei percorsi terapeutici, supporto psicologico e presa in carico personalizzata. Questo approccio rende il modello replicabile e personalizzabile, pronto a essere esteso ad altri territori o ambiti tematici. Competenze professionali e organizzazione del team La realizzazione delle attività richiede il coinvolgimento di un'équipe multidisciplinare ad alta specializzazione, così strutturata: • Coordinamento generale affidato a una figura responsabile della gestione del progetto e dei rapporti istituzionali, affiancata da un coordinatore operativo dedicato alla supervisione dei POS; • Assistenti sociali e mediatori culturali, incaricati di fornire accoglienza, orientamento, ascolto e mediazione con le comunità straniere; • Facilitatori digitali, con il compito di assistere l'utenza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici, inclusi i dispositivi interattivi multilingua; • Professionisti sanitari, come infermieri ed educatori della salute, responsabili della divulgazione dei contenuti preventivi, della gestione dei controlli parametrici e della comunicazione sanitaria; • Supporto psicologico, garantito da psicologi o counselor per accompagnare i pazienti nelle fasi di ansia, incertezza o elaborazione della diagnosi; • Esperti in comunicazione, incaricati della progettazione delle campagne informative, della produzione di materiali multilingua e della gestione della comunicazione sui media locali; • Tecnici informatici e logistici, per la gestione delle piattaforme digitali, il mantenimento dei sistemi e il supporto alle unità mobili e alle infrastrutture tecnologiche. Il progetto, inoltre, prevede anche il coinvolgimento di autisti per trasporti assistiti, volontari per accompagnamento fisico e personale di supporto amministrativo per la gestione quotidiana delle attività, degli appuntamenti e della raccolta dati. Formazione degli operatori e valorizzazione delle competenze professionali La formazione rappresenta uno degli assi portanti dell'intero progetto, non solo come requisito tecnico, ma come strumento strategico per l'efficacia, l'inclusività e la sostenibilità degli interventi sul campo. Gli operatori coinvolti nei Punti di Orientamento alla Salute (POS), si trovano infatti a operare in contesti complessi, a stretto contatto con persone fragili e in condizioni di vulnerabilità. È quindi indispensabile che possiedano competenze solide, aggiornate e diversificate: conoscenze sanitarie, abilità relazionali, padronanza dei sistemi digitali e capacità di lavorare in equipe multidisciplinari. Il piano formativo previsto si configura come un percorso strutturato e modulare, calibrato in base al profilo professionale, articolato in più fasi e centrato su metodologie attive. A seconda del ruolo, il percorso potrà includere lezioni teoriche, laboratori esperienziali, simulazioni di casi reali, esercitazioni pratiche, attività di problem-solving e momenti di confronto con professionisti esperti. Formazione per figure gestionali e di coordinamento I responsabili del progetto e i coordinatori dei POS affronteranno un ciclo formativo mirato a rafforzare le competenze nella pianificazione e nella gestione di interventi sanitari complessi. I contenuti riguarderanno la normativa di riferimento, la governance dei servizi sociosanitari, la gestione dei gruppi di lavoro, il monitoraggio degli impatti e l'innovazione nei servizi territoriali. Particolare attenzione sarà dedicata alla comunicazione istituzionale e alla capacità di interfacciarsi con i referenti ASL e con gli enti locali, nonché all'adozione di strumenti digitali per il controllo dell'andamento operativo. Formazione per operatori sociosanitari e assistenti sociali Le figure che presidieranno i POS — mediatori culturali, assistenti sociali, psicologi e volontari— saranno coinvolte in un percorso formativo intensivo che combina competenze tecniche e relazionali. Oltre alle nozioni fondamentali in materia di prevenzione oncologica e accesso ai servizi, il percorso prevede moduli su ascolto attivo, relazione d'aiuto, gestione delle prenotazioni, procedure per l'accoglienza di utenti privi di documenti, e aspetti legati alla privacy e alla protezione dei dati personali. Il programma prevede anche simulazioni in gruppo, esercitazioni pratiche e momenti di valutazione guidata. Formazione per mediatori culturali I mediatori culturali svolgono un ruolo cruciale nel garantire equità e inclusione all'interno del sistema sanitario. Il loro percorso formativo sarà orientato alla mediazione linguistica in contesti sanitari, all'interculturalità applicata alla prevenzione oncologica, e all'uso di strumenti digitali per la prenotazione multilingua. Verranno utilizzati casi reali, simulazioni di colloqui complessi e attività di confronto tra professionisti, per sviluppare competenze pratiche e flessibili in contesti dinamici. Formazione per educatori sanitari Le figure professionali impegnate nei POS riceveranno una formazione mirata all'aggiornamento professionale e all'educazione alla salute. Il programma prevede l'approfondimento delle linee guida per gli screening oncologici, strategie di comunicazione preventiva, tecniche per gestire paure, ansie e reticenze dell'utenza e modalità di collaborazione interprofessionale con MMG e specialisti. La metodologia privilegerà il lavoro su casi reali, l'incontro con testimonial e l'elaborazione di materiali educativi. Formazione per psicologi e counselor I professionisti incaricati del supporto psicologico saranno formati su strategie di sostegno emotivo e motivazionale, con focus sui contesti di screening e diagnosi precoce. I contenuti riguarderanno la gestione dell'ansia pre-diagnostica, la facilitazione nei gruppi di auto-mutuo-aiuto, la costruzione di percorsi di accompagnamento relazionale, e l'integrazione del lavoro psicologico nel più ampio sistema di presa in carico sociosanitaria. Formazione per esperti in comunicazione sanitaria La componente comunicativa sarà affidata a professionisti specializzati, che verranno formati su linguaggi inclusivi, tecniche di divulgazione sanitaria, progettazione di materiali informativi chiari e accessibili, e strategie per campagne di sensibilizzazione sui media digitali e tradizionali. Il percorso formativo si svilupperà attraverso laboratori, analisi di case history e project work. Formazione per tecnici informatici e sviluppatori Infine, i tecnici informatici e gli sviluppatori software seguiranno un ciclo formativo focalizzato sull'implementazione e la manutenzione degli strumenti tecnologici del progetto, con particolare riferimento al robot interattivo multilingua, alle piattaforme digitali di prenotazione, alla cybersecurity e all'integrazione dei sistemi informatici con le infrastrutture sanitarie locali. Percorso trasversale per operatori A completamento del piano, è previsto un modulo formativo

trasversale per tutti gli operatori attivi nei POS, articolato in tre fasi: 1. Fase introduttiva – 8 ore dedicate alla comprensione del funzionamento del sistema sanitario territoriale, del ruolo dei POS e del significato della prevenzione oncologica; 2. Fase specialistica – 24 ore di approfondimento tecnico-operativo, suddivise per aree di competenza (accoglienza, supporto psicologico, educazione sanitaria, mediazione, logistica, prenotazione); 3. Fase pratica e valutativa – 8 ore dedicate a simulazioni sul campo, verifica delle competenze acquisite e valutazione finale del livello di preparazione. Per garantire l'efficacia dell'intervento e assicurare uno standard elevato nell'erogazione dei servizi di prevenzione oncologica, il progetto prevede un piano formativo articolato, progressivo e modulare, rivolto a tutti gli operatori coinvolti nei Punti di Orientamento alla Salute (POS), con l'obiettivo di fornire strumenti teorici e pratici indispensabili a svolgere il proprio ruolo con competenza, sensibilità e padronanza degli strumenti operativi. Il percorso si struttura in tre fasi successive, per un totale di 40 ore complessive, che accompagnano l'operatore dall'introduzione ai fondamenti del sistema sanitario fino alla gestione autonoma di casi complessi. Fase 1: La fase iniziale ha la funzione di fornire una visione d'insieme del Sistema Sanitario Nazionale e del quadro normativo di riferimento, con particolare attenzione ai diritti dei cittadini, ai livelli essenziali di assistenza e alla prevenzione oncologica come leva strategica per l'equità in salute. Viene approfondito il ruolo specifico dei POS all'interno del sistema territoriale, il loro collegamento con le ASL e le reti civiche, e la funzione di raccordo tra prevenzione e inclusione. Inoltre, saranno illustrati nel dettaglio i programmi di screening oncologico attivi, con i relativi criteri di accesso e benefici attesi, affinché ogni operatore possa fornire informazioni corrette, aggiornate e comprensibili anche a persone con scarsa alfabetizzazione sanitaria. Fase 2: Questa fase rappresenta il cuore del percorso formativo. È suddivisa in cinque moduli tematici, ciascuno dedicato a un ambito specifico di competenza: • Modulo 1 – Comunicazione e relazione con l'utenza (6 ore) Si approfondiscono le tecniche di ascolto attivo, la comunicazione empatica e la gestione delle resistenze, con esercitazioni pratiche mirate a rafforzare la capacità degli operatori di interagire con utenti diffidenti o preoccupati. Particolare attenzione è riservata agli aspetti interculturali e alla comunicazione con persone di diversa provenienza linguistica e culturale. • Modulo 2 – Mediazione e supporto alle fragilità (4 ore) Questo modulo esplora gli strumenti per relazionarsi con soggetti in condizione di marginalità, come persone senza dimora, migranti o individui senza documentazione. Viene illustrata la collaborazione operativa con mediatori culturali, enti del terzo settore e servizi pubblici, al fine di costruire percorsi di accesso realistici, rispettosi e sostenibili. • Modulo 3 – Strumenti digitali e prenotazioni (5 ore) Gli operatori apprenderanno l'utilizzo delle piattaforme digitali per la prenotazione sanitaria, la gestione del robot interattivo multilingua e le buone pratiche per la tutela della privacy e la sicurezza dei dati. Verranno proposte simulazioni su casi reali per consolidare l'autonomia operativa. • Modulo 4 – Emergenze e primo soccorso (5 ore) Questo modulo fornisce le conoscenze di base per affrontare situazioni di emergenza, dall'intervento in caso di malore all'utilizzo del defibrillatore (DAE), fino alla gestione del contatto con il 118. Il focus è orientato a garantire sicurezza e prontezza operativa nei contesti di prossimità. • Modulo 5 – Integrazione con la rete dei servizi (4 ore) Infine, viene esplorato il funzionamento della rete sanitaria e sociale di riferimento, le modalità di coordinamento tra ASL, cooperative e volontariato, e le strategie di case management per la presa in carico multidisciplinare degli utenti con bisogni complessi. Fase 3: La fase conclusiva del percorso è interamente pratica. Gli operatori saranno coinvolti in role-playing, simulazioni guidate e test operativi, che riproducono scenari verosimili di accoglienza, gestione della prenotazione, interazione con il robot multilingua e risoluzione di criticità logistiche. La valutazione finale, basata su osservazione diretta e test di competenza, consentirà di certificare l'idoneità a operare nei POS. _____ Approccio metodologico L'intero piano formativo si basa su un approccio misto, che integra: • Lezioni frontali interattive, per l'acquisizione delle conoscenze teoriche fondamentali; • Esercitazioni pratiche, per l'applicazione delle nozioni a contesti reali; • Simulazioni sul campo, che permettono di sviluppare reattività, empatia e problem-solving; • Materiale multilingua e inclusivo, per garantire l'accessibilità anche ai volontari o operatori con background eterogenei; • Affiancamento esperienziale, ove possibile, presso POS già attivi o in contesti analoghi. _____ Obiettivi formativi Il percorso mira a: • Potenziare le competenze operative degli operatori nell'ambito dell'orientamento, dell'accoglienza e della prevenzione oncologica; • Favorire l'interazione efficace con utenza fragile e culturalmente eterogenea, attraverso strumenti di comunicazione empatica; • Rendere gli operatori autonomi nella gestione delle tecnologie e delle procedure amministrative; • Preparare alla gestione di situazioni critiche, anche di natura emergenziale o psico-sociale, in un'ottica di rete. _____ Certificazione e aggiornamento continuo Al termine del percorso sarà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini curriculari. Inoltre, è previsto un sistema di monitoraggio formativo, con verifiche periodiche delle competenze, aggiornamenti su nuove procedure e la possibilità di accedere a formazione integrativa annuale, anche in modalità blended. Il progetto si inserisce pienamente nel solco delle strategie nazionali e regionali in materia di salute pubblica, rispondendo in modo strutturato e innovativo alle priorità definite dal Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), dal Programma Operativo della Regione Campania, nonché dagli indirizzi e requisiti contenuti nel bando di riferimento. Le azioni previste non solo sono coerenti con gli obiettivi fissati, ma ne rappresentano una traduzione operativa concreta, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'impatto sistemico. Il Piano Nazionale della Prevenzione identifica tra i propri assi strategici la promozione della diagnosi precoce, la riduzione delle disuguaglianze di accesso e l'innovazione nei modelli di intervento. Il presente progetto si pone in continuità con tali linee guida, attraverso: • Il potenziamento dell'adesione ai programmi di screening oncologico, mediante strategie mirate che intercettano attivamente le fasce di popolazione a minore coinvolgimento storico; • L'abbattimento delle barriere strutturali ed economiche, attraverso soluzioni di trasporto facilitato, percorsi semplificati per cittadini senza documentazione e sportelli di assistenza dislocati nei luoghi di prossimità; • La promozione dell'alfabetizzazione sanitaria, sostenuta da attività formative e campagne informative multilingua, rivolte sia alla popolazione che agli operatori; • L'adozione di strumenti innovativi, come la prenotazione semplificata via WhatsApp, il numero verde multilingua e il robot interattivo digitale per l'assistenza linguistica e procedurale. Attraverso queste azioni, il progetto contribuisce a tradurre in pratica i principi del PNP, perseguendo una sanità

fonte: http://burc.regione.campania.it

preventiva basata sull’equità, sulla partecipazione e sull’empowerment individuale. _____ Contributo agli obiettivi del Programma Operativo Campania Il Programma Operativo della Regione Campania riconosce nella prossimità e nell’integrazione dei servizi i pilastri fondamentali per contrastare l’accesso diseguale alle prestazioni sanitarie, soprattutto nelle aree a maggiore deprivazione. Il progetto risponde a tali esigenze mediante: • La costruzione di una rete diffusa e capillare di Punti di Orientamento alla Salute (POS), fissi e mobili, localizzati nei luoghi strategici dei territori a rischio, e facilmente accessibili dalle comunità fragili; • L’attivazione di servizi dedicati per persone escluse dai circuiti tradizionali, grazie a una cooperazione strutturata tra ASL, terzo settore e servizi sociali; • L’integrazione tra sistema sanitario e attori comunitari, valorizzando la fiducia preesistente tra le organizzazioni civiche e i cittadini per favorire l’adesione spontanea agli screening; • La replicabilità dell’intervento, grazie alla sua struttura modulare e adattabile, pensata per essere trasferita in altri ambiti territoriali, con l’obiettivo di costruire un modello regionale di prevenzione inclusiva. _____ Corrispondenza con i criteri e le finalità del bando Il progetto recepisce pienamente le finalità dell’avviso pubblico attraverso un approccio trasversale e sistemico, capace di integrare l’innovazione tecnologica con l’inclusione sociale. Nello specifico: • Contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze grazie a un mix di strumenti: sportelli fisici, mediazione culturale, trasporto assistito, accompagnamento per persone con disabilità e percorsi dedicati per soggetti privi di documentazione sanitaria; • Introduce soluzioni digitali intelligenti, pensate non per sostituire il contatto umano ma per amplificarne l’efficacia e garantire autonomia a chi dispone di minori risorse culturali; • Prevede un sistema di governance multilivello, che coinvolge ASL, enti locali, associazioni del territorio e professionisti sanitari, garantendo una struttura stabile e una prospettiva di continuità oltre il finanziamento iniziale. _____ Innovatività e valore aggiunto del modello proposto L’intervento si distingue per l’adozione di strumenti innovativi ad alto impatto sociale, che rendono più accessibile e umano il percorso di prevenzione: • Il sistema di trasporto facilitato (taxi sociale) riduce drasticamente le barriere di accesso per persone in condizione di isolamento o disagio economico; • L’accompagnamento assistito e la presenza di volontari formati permettono anche alle persone con difficoltà motorie o cognitive di accedere agli screening in sicurezza e con dignità; • Le soluzioni tecnologiche inclusive – come il robot interattivo multilingua e i sistemi di prenotazione via WhatsApp – rendono il servizio fruibile anche per utenti stranieri o con scarsa alfabetizzazione digitale; • Il coinvolgimento attivo della comunità consente di superare l’approccio top-down, promuovendo la fiducia nelle istituzioni sanitarie e consolidando reti di prossimità in grado di accompagnare l’utente nel tempo. _____ Impatto atteso rispetto agli obiettivi strategici nazionali e regionali Le azioni messe in campo sono progettate per generare effetti tangibili e misurabili, sia nel breve che nel medio-lungo periodo: • Incremento dell’adesione ai programmi di screening, con particolare riferimento a gruppi vulnerabili tradizionalmente sotto-rappresentati; • Riduzione del tasso di diagnosi tardive, grazie a una maggiore tempestività nell’intercettazione dei casi sospetti; • Ottimizzazione dell’uso delle risorse sanitarie, attraverso un sistema di tracciamento degli accessi e una razionalizzazione delle risorse logistiche; • Sviluppo di un modello sostenibile e scalabile, da proporre come best practice in contesti simili a livello regionale o nazionale. In sintesi, il progetto rappresenta una risposta concreta, innovativa e strutturata alle sfide poste dalla prevenzione oncologica nel contesto campano, traducendo le finalità strategiche delle politiche sanitarie in azioni reali, misurabili e ad alto impatto sociale.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Costo attività di progetto ammissibili al netto del Cofinanziamento

2394229.74

Costi indiretti (max 7% dei costi diretti ammissibili)

167596.08

Costo totale del Progetto a valere sul FSE+

2561825.82

Costo del cofinanziamento (min 2% dell’importo totale del contributo pubblico)

51329.2

Costo Totale Progetto

2613155.02

PIANO DEI COSTI

Piano dei Costi

pianodeicosti.p7m

DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DELLA ASL

Dichiarazione di Validazione della proposta progettuale da parte della Asl

validazionepropostaasl.pdf

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

Il rappresentante legale del soggetto giuridico capofila **DICHIARA** ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

che l'ATS è costituita/da costituire tra i soggetti indicati in calce;

di aderire esclusivamente al presente partenariato;

di essere legittimato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;

che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;

che non sussistono, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

che non sussistono condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

di rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;

che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

di rispettare l'obbligo di cui alla legge n.124/2017 e ss.mm.ii., laddove applicabile, in relazione all'importo del contributo.

FIRMA DELLA DOMANDA E DELL'ATTO DI IMPEGNO

Sono consapevole che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, con identificazione tramite i sistemi di identità digitale (SPID/CIE/CNS), sono considerate equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa (ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 art. 65, commi 1 b e 2 e successive modifiche e integrazioni).
Ho compreso e confermo l'accettazione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione della domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), acconsento al trattamento dei dati personali

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ANTONIO POSTIGLIONE**

DIRIGENTE SETTORE — **PIETRO BUONO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
30	**27/10/2025**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

PNES - Ammissione a finanziamento del progetto "Devi volerti bene" (CUP B61H24000630007) a valere sul PO Campania-PNES - intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. per tutti gli interventi da attivare nelle aree prioritarie del PN, diverse da quella "contrastare la povertà sanitaria", il PNES al Paragrafo n. 1.8 identifica quali Organismi intermedi (OI) le Regioni e individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
d. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi, alla Regione Campania, sono state conferite risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
e. con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 500100), demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la gestione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma;
f. in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione che delega alla Regione Campania le funzioni di Organismo intermedio e disciplina i rapporti tra la Regione e l'Autorità di gestione del PNES, ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
g. il Ministero della Salute con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 ha approvato la suddetta Convenzione e impegnato la relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n.1158, in data 23/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3128;

PREMESSO, altresì che

a. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024;
b. il Piano Operativo della Regione Campania contempla, tra i progetti *"a titolarità regionale",* la cui attuazione spetta alla Dg 500400 con il supporto dell'OI-Dg 500100 in virtù della DGR n.348/2023, l'intervento denominato CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* per un ammontare complessivo pari a € 17.000.000,00 a valere sulla Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute.

ATTESO che

a. con il Decreto Dirigenziale n.281 del 26/03/2025, in attuazione del su richiamato intervento del PO Campania CAM.4k.2_06, è stato approvato l'Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate a realizzare e esperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
b. con il Decreto Dirigenziale n. 521 del 30/05/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili e per la formulazione delle graduatorie finali, una per ASL, con l'indicazione dei relativi punteggi;
c. in data 17/06/2025 il Segretario ha trasmesso i Verbali della Commissione n.1 del 04/06/2025 e n. 2 del 10/06/2025 e il Verbale n. 3 del 11/06/2025 con la proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali per ciascuna ASL di riferimento;
d. all'esito della procedura selettiva, con il Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025:

- è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali, una per ASL, ammesse all'attività di coprogettazione, con l'attribuzione dei relativi punteggi e degli importi;
- è stato istituito il tavolo di co-progettazione con i compiti di cui all'art. 10 dell'avviso;
- si è stabilito che il Tavolo di co-progettazione sia composto per la Regione Campania dal dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione generale 50.04, e dal funzionario referente amministrativo PNES, dal RUP dell'Avviso pubblico, da un rappresentante della SORESA Spa. per il raccordo con le attività di comunicazione e sensibilizzazione del PNES, per le AA.SS.LL., dal capo Dipartimento della Prevenzione o suo delegato/referente per il PNES;
- si è stabilito che al tavolo di coprogettazione potranno partecipare, a scopo di supporto tecnico, Dirigenti o funzionari in forza presso l'OI- DG01;

con il citato Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025, la proposta denominata **" Devi volerti bene"** presentata dalla "Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus", in qualità di capofila della costituenda ATS (P.A.S.S. PROGETTAZIONE AMBIENTESALUTE SOCIALE, IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, Associazione di Volontariato Il Mandorlo ODV, ASSOUTENTI NAPOLI CITTA' METROPOLITANA APS, MAGMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S LE ALI DELLA VITA L.A.V., AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, La Vela d'Oro Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata, ACLI CAMPI FLEGREI APS, LESS Coop. Sociale Ar.l. ETS e COOPERATIVA SOCIALE ARKE') per l'ASL Napoli 2 Nord, è stata ammessa per un importo complessivo pari ad € 2.812.222,62 (di cui € 2.757.081,00 pari al contributo pubblico e € 55.141,62 di cofinanziamento privato) alla successiva fase di co-progettazione per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del relativo piano economico finanziario di dettaglio;

RILEVATO che

a. in data 30/07/2025 si è riunito il su richiamato tavolo di co-progettazione per condividere gli obiettivi, le azioni, i quadri economici della proposta progettuale " Devi volerti bene" selezionata per l'ambito dell'ASL di Napoli 2 Nord, al fine di definire la progettazione esecutiva, come da Verbale n. 7 agli atti dell'ufficio;
b. la "Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus", in qualità di capofila dell'ATS per l'attuazione del progetto " Devi volerti bene" nell'ambito dell'ASL Napoli 2 Nord, con pec del 18/08/2025 acquisita al prot. n 407053 del 18/08/2025 ha trasmesso le integrazioni richieste dal tavolo di coprogettazione ed in particolare: il progetto definitivo, il cronoprogramma, il quadro economico e l'atto costitutivo formale dell'ATS Rep n.1869 del07/08/2025.

DATO ATTO

a. dell'esito positivo del controllo condotto ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e, per quanto applicabile, dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al possesso dei requisiti attestati nelle dichiarazioni sostitutive ai fini della partecipazione all'avviso;
b. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
c. della coerenza del progetto **"Devi volerti bene" (CUP *B61H24000630007)*** con l'obiettivo dal PN Equità nella salute Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute;
d. dell'impegno assunto, sulla base della proposta formulata dalla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR, con il Decreto dirigenziale n.9 del 30/09/2025, dall'OI-Direzione generale Autorità di gestione FSE e FSC con il Decreto Dirigenziale n 8 del 08/10/2025.

RITENUTO NECESSARIO di dover

a. procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
b. ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€** 2.757.081,00 pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* il progetto **"Devi volerti bene" (CUP *B61H24000630007)*** Allegato 1 al presente atto per il territorio dell'ASL di Napoli 2 Nord;
c. stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;
d. disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto **"**Devi volerti bene" (CUP *B61H24000630007)* nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD 825 del 04/12/2023 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Staff della UOD 500491

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
2. di ammettere a finanziamento per un importo complessivo di € **2.757.081,00** pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" il progetto "Devi volerti bene" (CUP B61H24000630007) Allegato 1 al presente atto per il territorio dell'ASL di Napoli 2 Nord;
3. di stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato

con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;

4. di disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto "Devi volerti bene" (CUP B61H24000630007) nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla "Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus" in qualità, di capofila dell'ATS , all'ASL NA 2 -Nord, al Ministero della salute- Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro".

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

REGIONE CAMPANIA

RICEVUTA TELEMATICA

Domanda n° 6 presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania", con accesso tramite SPID/CIE/CNS, da Giovanpaolo Gaudino il 20/05/2025 alle ore 10:31:01

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Disciplina degli interventi regionali di Proposta progettuale per il potenziamento degli screening oncologici organizzati

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Nome	Cognome	Codice Fiscale
Giovanpaolo	Gaudino	GDNGNP74S04C495Y

Data di nascita	Provincia di nascita	Luogo di nascita
04/11/1974	NA	CERCOLA

Indirizzo di residenza	Provincia di residenza	Comune di residenza	Cap di residenza
Viale Cortiello 10/48	NA	MASSA DI SOMMA	80040

Email	PEC	Telefono	Cellulare
gaudino.gp@gmail.com	bambuonlus@pec.confcooperative.it	0817764720	+393299839525

DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

Codice Fiscale	Partita IVA	Denominazione
03920881210	03920881210	Bambù Società Cooperativa Sociale Onlus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali e/o Consorzi costituiti come società cooperative

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

925

DOMICILIO DIGITALE

Pec soggetto capofila

bambuonlus@pec.confcooperative.it

SEDE LEGALE

Indirizzo Sede Legale	Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Cap Sede Legale
Via L. Palmieri 20	NA	63070	80040

SEDE OPERATIVA

Indirizzo Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Cap Sede Operativa
Via Bruno Buozzi 33	NA	63067	80046

DATI DEL PROGETTO

Denominazione Progetto

Devi volerti bene

Denominazione ASL di riferimento

ASL Napoli 2 Nord

Soggetto Costituito

No

IMPEGNO A COSTITUIRSI

Il Soggetto Giuridico capofila provvederà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, ad associarsi formalmente in ATS con i componenti del partenariato individuato, secondo quanto disciplinato all'art.3 del presente avviso, e a trasmettere il relativo atto via pec all'indirizzo dg.500400@pec.regione.campania.it;

ESPERIENZE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Bambù è una realtà consolidata da oltre vent'anni sul territorio vesuviano, opera con costanza nei Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, nella periferia ad est di Napoli e, ogni giorno, migliora la qualità di vita delle persone che vi abitano. Bambù offre servizi specialistici per persone con disabilità e loro famiglie, tramite assistenza domiciliare, assistenza scolastica specialistica e, dal 2008, attività socio-educative, culturali e aggregative presso il Centro Polifunzionale per disabili adulti H-anto a te per promuovere un approccio alla disabilità che realisticamente ne riconosca i limiti per poterne valorizzare le risorse e metterle al servizio di tutta la comunità civile. Nel 2018 la cooperativa decide di porsi anche come luogo di inserimento lavorativo per le persone con disabilità, in grado di dare ristoro alle preoccupazioni delle famiglie e dignità al futuro di ragazzi, capaci di essere autonomi e di vivere una vita inclusiva. Partendo dai nuovi bisogni di autonomia espressi dai suoi utenti, Bambù comprende la necessità di andare oltre il mantenimento/recupero delle competenze di base; per alcuni queste ultime vanno messe in pratica al di fuori del Centro, sperimentandosi in percorsi lavorativi individualizzati, attraverso lo strumento dei PTRI sostenuti da BdS nel campo della pasticceria e del catering di sala. Le principali esperienze maturate in coerenza con il presente avviso sono: Dal 2023 al 2024 Bambù è stato partner esterno del progetto Progetto "P.IN. for Life – Persone INdipendenti per la vita", finanziato dalla Regione Campania e avente come soggetto capofila Assoutenti Campania APS, in collaborazione con l'ASL Na 3 con lo scopo di contrastare le dipendenze da gioco d'azzardo e sviluppare azioni integrate e sperimentali costruite su metodologie alternative di riconoscimento, prevenzione, diagnosi e trattamento della dipendenza da GAP. Nello specifico, Bambù ha curato l'area innovativa di Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati-PTRI e di presa in carico psicologica del giocatore indebitato, come buone prassi replicabili. Servizio: H-anto a Te - Centro Sociale Polifunzionale diurno per persone con disabilità. Il servizio offre un'opportunità a 30 utenti di area vesuviana di essere consapevole delle proprie potenzialità e delle reali capacità spesso inespresse; Promuovere socializzazione ed integrazione; Essere un'opportunità di sostegno alle famiglie per alleviare i carichi di lavoro; Attività laboratoriali; Attività sportive; Servizio di trasporto ed accompagnamento. Servizio: Assistenza Domiciliare Integrata Diversamente Abili/Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale. Servizio di assistenza domiciliare per disabili gravi in regime di accreditamento Committente del servizio: Ambito Sociosanitario N11 Città di Portici - dal 2005 – in corso. Ulteriori committenti con cui il servizio si è concluso: Comune di Ercolano, Comune di San Giorgio a Cremano Servizio: Servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione per studenti con disabilità. Potenziamento del servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione in favore degli studenti con disabilità degli alunni con disabilità nelle scuole dell'infanzia, primarie e superiori di primo grado dei comuni dell'ambito C06, ambito N25, ambito C04, ambito N24, ambito N11 (attualmente in corso). Servizio: Co-gestore di PTRI (Progetti Terapeutico- Riabilitativi Individuali) sostenuti da Budget di Salute. I PTRI sono progetti di vita costruiti a misura della persona in base al suo bisogno di habitat, lavoro, rapporti affettivi e sociali, nei quali l'utente, l'ASL e un soggetto del privato sociale si uniscono per costruire un progetto su misura per l'utente, che parta dai suoi bisogni e dalle sue esigenze. Ente Committente: Ambito N28 e N29 Durata: dal 10-01-2018 – in corso

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Grazie alla sua pluriennale esperienza e al contatto quotidiano con target di popolazione in fragilità sociale, culturale ed economica (sulla base delle esperienze di cui sopra), Bambù è capace di svolgere un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. Ciò attraverso misure di intercettazione e accoglienza, orientamento e assistenza alle prestazioni con un approccio integrato multi-azione e incentivante e servizi personalizzati, al fine di stimolare l'adesione ai tre programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto). Pertanto, le esperienze maturate per le quali si chiede il finanziamento sono attinenti a quelle relative alla presa in carico di soggetti a rischio, segnalati e invitati dall'ASL a favore dei quali intraprendere azioni di orientamento ai servizi previste dal progetto, oltre a supporto psicologico post screening. Bambù avrà, poi, grazie alla sua esperienza di coordinamento pluriennale, il compito di guidare la Cabina di Regia e approntare un modello condiviso di operatività.

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ SOGGETTO CAPOFILA

Dichiarazione di Affidabilità e di intenti

dichiarazioneAffidabilita.p7m

PARTNER

#	Denominazione	Tipologia Soggetto Giuridico	Sede Operativa
1	P.A.S.S. PROGETTAZIONE AMBIENTE SALUTE SOCIALE	Cooperative Sociali	NA
2	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Cooperative Sociali	NA

3	Associazione di Volontariato Il Mandorlo ODV	Organizzazioni di Volontariato	NA
4	ASSOUTENTI NAPOLI CITTA' METROPOLITANA APS	Associazioni di Promozione Sociale	NA
5	MAGMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cooperative Sociali	NA
6	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cooperative Sociali	NA
7	COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S LE ALI DELLA VITA L.A.V.	Cooperative Sociali	NA
8	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cooperative Sociali	NA
9	La Vela d'Oro Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Cooperative Sociali	NA
10	ACLI CAMPI FLEGREI APS	Associazioni di Promozione Sociale	NA
11	LESS Coop. Sociale Ar.l. ETS	Cooperative Sociali	NA
12	COOPERATIVA SOCIALE ARKE'	Cooperative Sociali	NA

Dettagli Partner

#	Denominazione Soggetto Giuridico
1	P.A.S.S. PROGETTAZIONE AMBIENTE SALUTE SOCIALE

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

09783991210

Partita IVA Soggetto Giuridico

09783991210

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

443

Nome Rappresentante Legale

MELANIA

Cognome Rappresentante Legale

CIMMINO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

CMMMLN86S43G309Q

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63087

Data di Nascita Rappresentante Legale

03/11/1986

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63049

Indirizzo Sede Legale

VIA CAPODIMONTE N. 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63001	Via Colonello Michele Ferraiolo, n 4/6

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_100.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Cooperativa P.A.S.S. Progettazione Ambiente Salute Sociale soc. coop. soc. è una Cooperativa mista di tipo A e B nata nel 2021 nel Rione Sanità di Napoli, nel solco del processo di rigenerazione umana , sociale e urbanistica di questo territorio. La mission della Cooperativa è quella di facilitare il passaggio delle idee in progetti e dei progetti in processi generativi accompagnando singoli cittadini, ETS e imprese a riconoscere e valorizzare le proprie competenze e capacità verso una ecologia integrale. Sebbene la Cooperativa sia di recente costituzione, i soci e i lavoratori in essa coinvolti hanno esperienze lavorative maturate nel Terzo Settore. La cooperativa ha già svolto numerose attività a servizio dei più fragili e delle comunità. Numerosi sono i progetti già avviati al fine di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, favorendo le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La cooperativa è accreditata e iscritta presso l'albo degli enti co-gestori presso l'ASL Napoli 2 Nord e l'ASL Napoli 1 Centro per la realizzazione di PTRI (Budget di Salute) per persone in condizione di dipendenza da sostanze e/o comportamentali. Gestisce per la Fondazione di Comunità San Gennaro ONLUS un Centro di prossimità nel Rione Sanità che si occupa di presa in carico dei nuclei familiari attraverso attività di orientamento, bilancio di competenze, redazione CV, segretariato Sociale ecc.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

GAME OVER - Il progetto, che interviene sul territorio di Napoli, intende creare risposte integrate per il supporto alle persone affette da dipendenza da gioco favorendo percorsi di autonomia e fuoriuscita dai circuiti devianti saranno potenziate le attività di riabilitazione presenti nei due 2 centri della Asl e avviato un modulo per il gioco d'azzardo presso un centro diurno gestito da un partner. Verranno realizzati colloqui di sostegno psicologico-pedagogico, gruppi terapeutici e di auto e mutuo aiuto, attività di cineforum e laboratori di manualità e delle arti espressive. Per ogni persona agganciata si prevede la redazione di un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato che sarà definito sulla base dell'intensità dell'intervento (bassa, media, alta). Verrà avviato un gruppo appartamento per 10 utenti che vogliono sperimentare un autonomia, dal punto di vista economico e gestionale, ed un accompagnamento nella ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa. Il gruppo appartamento (a bassa, media e alta intensità) accoglierà mediamente 3 utenti, per un periodo di 6 mesi cadauno, a cui saranno anche proposte attività psicoeducative, formative, di tutoraggio economico e di socializzazione. Contestualmente alle attività di presa in carico si intendono avviare attività di orientamento, bilancio delle competenze per 10 utenti e tirocini di inserimento lavorativo per 4 persone che a causa del gioco d'azzardo hanno perso il lavoro. CASA BARTIMEO - Il Progetto intende offrire accoglienza e assistenza, sia materiale che morale, per essere un sostegno tangibile a chi si trova in condizioni di vulnerabilità. Questo progetto mira ad offrire una varietà di servizi, tra cui accoglienza, ascolto, opportunità di inserimento lavorativo e attività artistico-culturali capaci di generare bellezza e riscatto sociale. Per far fronte alle difficoltà vissute dai soggetti coinvolti, la soluzione proposta vuole rispondere con prontezza ai loro bisogni primari e creare un luogo di incontro e opportunità. Uno degli effetti da raggiungere è l'autonomia delle persone che vengono accolte, in modo da valorizzarne le risorse. Il raggiungimento di tale scopo sarà vantaggioso per gli ospiti della struttura che potranno sentirsi integrati nella comunità offrendo il proprio servizio attraverso il lavoro; inoltre, il territorio potrà sentirsi partecipe nella costruzione di una società più solidale e accogliente, dando vita a processi di innovazione sociale. LABORATORI DI RIABILITAZIONE - La cooperativa nell'ottobre del 2024 si è aggiudicata l'affidamento in Convenzione della gestione dei "Laboratori di riabilitazione" da parte dell'ASL NAPOLI 2 NORD (Delibera n. 1865 del 03/10/2024), rivolti ai giovani del territorio di affetti da dipendenza patologica o a rischio di dipendenza. La sede presso la quale opera è il Ser.D. di Cavatore (lotto 3). Il Centro Diurno dell'ASL Napoli 2 NORD attraverso la Cooperativa P.A.S.S. offre servizi e attività incentrate sulla definizione di percorsi esperienziali e laboratoriali. Il Laboratorio di riabilitazione è una realtà di utilità sociale con finalità educative e riabilitative, orientata ai giovani del territorio che abbiano storie personali di dipendenze o che siano a rischio di addiction. La mission di un Laboratorio di riabilitazione è quella di: 1) Istituire un luogo di ritrovo, demedicalizzato e non stigmatizzato, che rappresenti un contenitore psicologico evolutivo, in cui si possano incontrare o ritrovare ragazzi di diversa età ed estrazione sociale; 2) Identificare un luogo in cui i giovani a rischio possano incontrare personale qualificato (psicologi, assistenti sociale ed educatori); 3) Definire offerte culturali dal valore formativo, anche grazie alla presenza dei peer leaders; 4) Focalizzare un luogo dedicato, in cui ex giocatori, ex tossicodipendenti ed ex alcolisti possano completare il percorso riabilitativo offrendo il loro tempo e la loro esperienza - come volontari.

#	Denominazione Soggetto Giuridico

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

02885991212

Partita IVA Soggetto Giuridico

02885991212

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

851

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
PASQUALE	CALEMME	CLMPQL65H26F839M

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63049	26/06/1965

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63023	VIA ARPINO 4

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63023	Via G. Pascoli II Trav. P.co dei Pini Is. 6

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_36.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Dalla fine degli anni ‘80, un gruppo di giovani cresciuti in Parrocchia (Maria SS. delle Grazie al Purgatorio di Casoria) accompagnati da un giovane sacerdote (don Antonio Loffredo) si impegnano come volontari in azioni di accoglienza e di sostegno alle fragilità del proprio territorio. In questi anni svolgono anche scelte di particolare valore formativo: l'obiezione di coscienza e l'anno di volontariato sociale. Riescono anche ad incrociare altri giovani con percorsi diversi, ma che nutrivano lo stesso desiderio di rendere più bello il territorio, più giusta la convivenza e più aperta e inclusiva la comunità. Già prima della nascita della cooperativa, in collaborazione con l'Associazione Comunità Emmanuel, si realizzarono i primi progetti di sostegno a minori e famiglie e per l'orientamento di tossicodipendenti verso i percorsi terapeutici in comunità. A nome della Parrocchia nasceva Itaca, la Comunità Educativa di tipo familiare per bambine e bambini. Fare del sociale una scelta di vita e di lavoro, portò alla costituzione della Cooperativa nel 1994. Da allora fino a tutt'oggi le aree sono rimaste le stesse. Da un lato la povertà educativa e familiare e dall'altro il disagio adulto. Ma la declinazione operativa e metodologica si è evoluta e spesso adattata alle esigenze normative. Il tentativo però di rimanere "piccoli", "legati al territorio", "in rete" con quanti puntano allo stesso obiettivo, alla ricerca di "percorsi possibili" di reale autonomia per quanti sono attraversati da bisogni non ancora affrontati, restano i punti di riferimento e la motivazione che ancora spinge il gruppo a continuare il proprio cammino. Il territorio di riferimento è la cosiddetta periferia nord-est della città di Napoli, ovvero quella zona senza nessuna coerenza amministrativa a cavallo delle municipalità VII-IV-VI, e la fascia a ridosso di questa dei comuni della città metropolitana, a partire dalla frazione di Casoria-Arpino allargandosi a nord verso il "frattese" e ad est verso il "vesuviano". Il rapporto con alcune amministrazioni porta a svolgere servizi ed iniziative anche per cittadini di aree più ampie, come per esempio quelle delle ASL di Napoli 1, 2 e 3. Nel più ampio contesto dei servizi di welfare, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

cooperativa Il Millepiedi svolge le proprie attività nell'ambito delle azioni socio-educative e socio-formative a favore di minori e famiglie; in quelle socio-sanitare per persone dipendenti da sostanze o comportamenti additivi, nell'accoglienza di soggetti in HIV/AIDS senza fissa dimora, tossicodipendenti, detenuti, ex-detenuti attraverso forme di accoglienza, formazione e riabilitazione; in quelle socio-lavorative che mirano all'inserimento di persone svantaggiate e nelle azioni di segretariato sociale e sostegno ai bisogni essenziali delle famiglie. Rispetto al suo impegno in favore degli adulti in situazioni di disagio, persone con problemi di dipendenza da sostanze, persone che vivono situazioni di estrema marginalità, in condizioni di salute precarie dovute alla patologia dell'HIV/AIDS, detenuti ed ex detenuti, la cooperativa ha strutturato un'azione reticolare con strategie attive d'inclusione dirette a sostenere il processo di cambiamento, ovvero a migliorare l'agio e il benessere psicofisico, a potenziare le abilità e le competenze tecniche e socio-relazionali, a offrire percorsi di formazione e inserimento lavorativo, a responsabilizzare i destinatari per consentirne la crescita e la riprogettazione dello stile di vita. L'accoglienza è spesso un bisogno fondamentale poiché in molti casi queste persone non hanno riferimenti abitativi idonei e perciò, oltre che con la Casa Alloggio Masseria Raucci, la cooperativa sta progettando interventi di Housing Sociale che legano l'alloggio a programmi di accompagnamento, gli danno funzione di inserimento, in termini di dignità e immissione in un nuovo progetto di vita.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Il Millepiedi opera già in area socio-sanitaria, anche per conto dell'ASL NA 2 Nord, attraverso la gestione di numerosi servizi in accreditamento e convenzione. La sua esperienza sarà messa a disposizione per l'intercettazione di target fragili con attività a bassa soglia e attraverso attività di Unità Mobile di Strada. Il Millepiedi gestisce: Progetto "Servizio di Educativa Territoriale"- Progetto Piano di intervento GAP ASL NAPOLI 2 NORD – CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO PR 225" - LOTTO 2 e 3 Fonte di finanziamento: ASL NAPOLI 2 NORD - Deliberazione N. 1632 del 08/08/2024 Durata: dal 28/10/2024 (x 1 anno) Descrizione del progetto: Contrasto al gioco d'azzardo attraverso la prevenzione, sensibilizzazione e formazione. Realizzazione campagne informative in ambiti scolastici o comunitario; progetti di educativa territoriale attraverso l'accompagnamento sul territorio di utenti indicati dai SerD; equipe dedicate e istituite c/o le UU.OO.CC. del Dipartimento per un max di n.20 utenti; accompagnamento di n. 5 utenti a precorsi di riduzione del debito; realizzazione di un corso di formazione. Progetto DIPENDENZE - PP04 - PR180-4 "Servizio di sensibilizzazione, di aggancio e di educativa di strada" Fonte di finanziamento: ASL NAPOLI 2 NORD - Deliberazione N. 1128 del 06/06/2024 Descrizione del progetto: Attivazione di due servizi: 1) Unità Mobile – Luoghi di divertimento linea prevenzione e 2) Unità di strada – luoghi di aggregazione. Progetto UNITA' DI STRADA - Lotto 1 "Unità mobile - Luoghi divertimento GAP" Fonte di finanziamento: ASL NAPOLI 2 NORD - Deliberazione N. 432 del 04/03/2024 Durata: dal 22/07/2024 Descrizione del progetto: Sensibilizzazione e prevenzione universale dei comportamenti a rischio di abuso nella popolazione giovanile; Prevenzione selettiva rivolta a popolazioni target giovanili, già caratterizzate da uso rischioso e problematico di comportamenti e sostanze additive; Riduzione del danno da uso di sostanze stupefacenti, rivolta a popolazioni di giovani caratterizzati da abuso o dipendenza da sostanze e comportamenti additivi; Istituzione di "chill out" finalizzate all'intervento precoce sulle popolazioni giovanili caratterizzate da uso o abuso problematico di sostanze e comportamenti additivi, ovvero alla riduzione della mortalità, della morbilità e degli accessi inappropriati in Pronto Soccorso; Erogazione di un servizio di drug checking finalizzato alla divulgazione di nozioni ed informazioni riguardanti le sostanze ed i rischi connessi all'assunzione; Attuazione di misure sanitario-sociali e psicologiche atte a diminuire i rischi. Progetto MASSERIA RAUCCI 2.0 Fonte di finanziamento: Fondazione VISMARA Durata: dal 15.06.2023 Descrizione del progetto: lavori di ristrutturazione(ripristino del manto bituminoso di copertura; intervento per la distribuzione della rete idrica; tinteggiatura delle facciate esterne, come da computi metrico che si allega), per confermare l'accreditamento della Casa Alloggio; ampliamento dell'offerta di servizi ai nostri destinatari attraverso attività di inserimento lavorativo e la sperimentazione del servizio semi residenziale per fruitori esterni che non hanno occasioni di inclusione/socializzazione. PROGETTO GULLIVER, a valere sull'Avviso "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato" - Asse 3 "COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE" Azione 3.7.1 Durata: 24 mesi. (a partire dall'avvio attività, 22/03/2022) Descrizione: Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'accesso alla cura e al sostegno per gli affetti da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e loro famiglie, grazie all'offerta stabile di percorsi in convenzione, di innovativi e sperimentali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati, sul modello dei PTRI sostenuti da Budget di salute, e di presa in carico economica del giocatore indebitato. Prevede: una struttura territoriale, il Gulliver, capace di offrire servizi di cura per la ludopatia e servizi di cura multidisciplinari in grado di trattare casi multiproblematici; intercettazione precoce della ludopatia; interventi di prevenzione e sensibilizzazione. Progetto: "GAME OVER" cod. 2020-DIP-00556 Fonte di finanziamento: Impresa Sociale Con I Bambini Durata: 30 mesi a partire dal 15/02/2022 scad: 15/08/2024 Descrizione del progetto: Il progetto, che interviene sul territorio di Napoli, intende creare risposte integrate per il supporto alle persone affette da dipendenza da gioco favorendo percorsi di autonomia e fuoriuscita dai circuiti devianti. A tal fine saranno potenziate le attività di riabilitazione presenti nei due 2 centri della Asl e avviato un modulo per il gioco d'azzardo presso un centro diurno gestito da un partner. Verranno realizzati colloqui di sostegno psicologico-pedagogico, gruppi terapeutici e di auto e mutuo aiuto, attività di cineforum e laboratori di manualità e delle arti espressive. Realizzate anche attività di sostegno alle famiglie sia con l'accompagnamento ai servizi che con un supporto di tipo psicosociale. Per ogni persona agganciata si prevede la redazione di un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato che sarà definito sulla base dell'intensità dell'intervento (bassa, media, alta). Verrà avviato un gruppo appartamento per 10 utenti che vogliono sperimentare un'autonomia, dal punto di vista economico e gestionale, ed un accompagnamento nella ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa. Il gruppo appartamento (a bassa, media e alta intensità) accoglierà mediamente 3 utenti, per un periodo di 6 mesi cadauno, a cui saranno anche proposte attività psicoeducative, formative, di tutoraggio economico e di socializzazione. Contestualmente alle attività di presa in carico si intendono avviare attività di orientamento, bilancio delle competenze per 10 utenti e tirocini di inserimento lavorativo per 4 persone che a causa del gioco d'azzardo hanno perso il lavoro. Saranno realizzate anche attività di sensibilizzazione rivolte ai più giovani e iniziative di animazione della comunità con l'obiettivo di creare un movimento di contrasto al gioco d'azzardo che coinvolga anche le attività commerciali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Complessivamente saranno sensibilizzati 450 cittadini, intercettati 300 utenti e, di questi, 100 presi in carico. Progetto in partenariato: Capofila Officina dei Talenti. PROGETTO “PERCORSI” Fondo Regionale Contrasto Dipendenze Patologiche - Decreto del Sub Commissario ad Acta n.148 del 17/12/2012 Committente del Servizio: REGIONE CAMPANIA Territorio su cui si è svolto l’intervento: ASL NA 2 Nord, con particolare attenzione ai comuni di Casoria (Arpino/Casoria), Afragola, Arzano e aree confinanti con Napoli (Poggioreale). Descrizione sintetica del servizio: Il progetto è rivolto alla popolazione più a rischio di esclusione, come i tossicodipendenti, ai quali spesso viene accentuato il disagio e l’emarginazione (n. 10 borse di lavoro). Tale iniziativa offre la possibilità di avviare percorsi di autonomia e reintegrazione sociale, agganciati alle reali esigenze dei destinatari e rivolti in più direzioni e a differenziate opportunità. Ente Capofila “IL MILLEPIEDI” e con la collaborazione di: ASL NA2 Nord, Associazione Goccia di Rugiada, Consorzio CO.RE. PROGETTO “VITE IN GIOCO” Fondo Regionale Contrasto Dipendenze Committente del Servizio: REGIONE CAMPANIA Durata e periodo di espletamento: da da febbraio 2015 ad aprile 2016 Territorio su cui si è svolto l’intervento: ASL NA 2 Nord Servizio svolto in ATI: Capofila Asl Napoli 2 Nord Descrizione sintetica del servizio: intervento di prevenzione alle dipendenze comportamentali (gioco d’azzardo patologico, internet, dip. Affettive ecc.) per gli studenti degli Istituti Superiori presenti sul territorio. Il progetto prevede, per un target di 50 ragazzi per istituto, 3 giornate di incontro e formazione con gli operatori della ASL Na 2 Nord e delle Associazioni, finalizzate a rafforzare nei giovani i fattori protettivi alle dipendenze comportamentali (life Skills) attraverso attività di laboratorio. Ente Capofila Asl Na 2 nord con la collaborazione di: Coop. Il Millepiedi, Associazione Ban-carella, Cooperativa Un Fiore per la Vita, e Comunità Terapeutica La Scheggia

#	Denominazione Soggetto Giuridico
3	Associazione di Volontariato Il Mandorlo ODV

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

94172080635

Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991
15970

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
87156

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
FRANCESCA	BORRELLI	BRRFNC90P65M289L

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63092	25/09/1990

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63070	Viale del Progresso, n. VI Bottega

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63070	Viale del Progresso, n. VI Bottega

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_37.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Il Mandorlo nasce nel 1995 dall'idea di alcuni giovani impegnati sul territorio di San Sebastiano al Vesuvio, con lo scopo di realizzare interventi di prossimità e sostegno rivolti alle persone in condizioni di fragilità, prevalentemente del territorio. Da allora ha realizzato interventi e progetti in diverse aree: affido familiare, sostegno a minori, famiglie a rischio e anziani, povertà materiale ed educativa, diversabilità, animazione culturale. Dal 2017 l'Associazione si è ampliata istituendo la sezione Lega H – Adriana Delle Donne, impegnandosi in attività culturali e promozionali territoriali, attraverso il coinvolgimento di persone con disabilità e le loro famiglie. Il Mandorlo ha sviluppato un'area di lavoro completamente dedicata ai soggetti fragili con disabilità, offrendo sia attività di volontariato, sia interventi di servizio e progetti finanziati da enti regionali, nazionali e fondazioni private: Attività di volontariato c/o Centro diurno per diversamente abili "H-anto a te" sito in San Giorgio a Cremano: affiancamento dei volontari agli operatori nelle attività laboratoriali e assistenza materiale ai ragazzi diversamente abili. Gennaio 2007 - in corso. Progetto H-anto a te 4.0 Progetto di potenziamento del CSP H-Anto a te gestito dalla cooperativa Bambù a partire dal 2008 attraverso: potenziamento allestimento sedi individuate tra San Giorgio a Cremano e Portici; potenziamento laboratori con attrezzature innovative per la disabilità; avvio laboratori dedicati a ragazzi con disturbi dello spettro autistico; attività di orientamento al lavoro grazie all'attività di accompagnamento svolta da un Tecnico dell'inclusione socio lavorativa, che costruirà la rete funzionale a creare opportunità di reale inclusione; accompagnamento all'autonomia abitativa grazie all'allestimento di una residenza per la sperimentazione dell'autonomia e l'azione di un tutor di inserimento abitativo, che favorisca l'uscita dalla famiglia dei destinatari. L'Associazione di Volontariato Il Mandorlo è partner di progetto con la cooperativa sociale Bambù capofila e la cooperativa sociale Brachini partner. Fonte di finanziamento: co-finanziamento al 50% Fondazione con il Sud e Fondazione Peppino Vismara. Durata: 18 mesi (avvio Fondazione con il Sud 01-12-2021; avvio Fondazione Peppino Vismara 14-12-2021). Progetto Nessuno escluso: inserimento lavorativo per giovani disabili Il progetto prevede di rafforzare le azioni già realizzate dal capofila AIAS Casoria e dagli enti partner Poliedricamente e Il Mandorlo OdV a favore della popolazione disabile giovanile mediante la realizzazione di interventi che oltre a favorire l'integrazione sociale, intendono offrire opportunità di inserimento lavorativo nel settore della ristorazione, uno dei pochi in crescita in Campania, oltre che strumenti per orientarsi in maniera mirata nel mondo del lavoro. N. 12 giovani disabili avranno la possibilità di usufruire di un percorso di orientamento al lavoro, grazie al supporto di un'agenzia di intermediazione al lavoro di spessore, quale è Mestieri Campania (che ha filiali in ciascuna provincia della Campania e nasce come spin off del Consorzio Mestieri di Milano) e di partecipare ad un percorso formativo specializzato mediante il quale acquisiranno competenze e skill mirate per lavorare in un bar e sperimentarsi nel lavoro mediante uno stage formativo nel bar gestito dalla coop. soc. Chiari di Bosco ubicata nella stazione di Gianturco ("Napoli Well Bar"). Il progetto intende contribuire a ridurre il tasso di disoccupazione giovanile, in particolare in favore di coloro che vivono in una condizione di svantaggio sociale e, al contempo, contribuire a ridurre la marginalità sociale, favorendo lo sviluppo di territori, quali Gianturco (zona industriale, Napoli) e Casoria caratterizzati da profondo degrado sociale e culturale. Ente finanziatore: Regione Campania a valere su Avviso Pubblico di COFINANZIAMENTO PROGETTI PRESENTATI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE - BANDO TERZO SETTORE 2020. Durata: 15 mesi Progetto P.IN. for life – Persone Indipendenti per la vita nasce per contrastare il Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (D.G.A.) nel territorio dell'ASL NA1 Centro e ASL NA 3 Sud attraverso un approccio multidimensionale di risposta al bisogno di cura e presa in carico del gambler e della sua famiglia. Mira ad accompagnare l'utente caduto nella rete del gioco malsano in un percorso di recupero terapeutico socio-sanitario per la fuoriuscita dalla situazione di svantaggio sociale, unitamente ad un percorso di presa in carico economico/legale per la riappropriazione della cittadinanza finanziaria. P.IN. for life raggiunge target di destinatari differenti attraverso sperimentazioni sanitarie innovative sul territorio campano (Progetti Terapeutico Riabilitativi PTRI sostenuti da Budget di salute BdS - sezione dipendenza patologica) e 'prendendo per mano' il giocatore indebitato verso nuove forme di stralcio e dilazione del debito. Il percorso si completa con azioni di sensibilizzazione pubblica, prevenzione ed educazione a scuola per i più giovani, sportello antiracket, inserimenti lavorativi e formazione al riconoscimento e al superamento del disagio per soggetti svantaggiati e addetti ai lavori. Ente gestore: Assoutenti Campania APS capofila, in partenariato con Il Mandorlo OdV, Associazione Il Sollievo, Andare Oltre OdV, Associazione Arci Zona Rossa, Associazione TAM Tieni a mente, Associazione ETS Salva '72 OdV. Ente finanziatore: Regione Campania a valere su Avviso Pubblico per il sostegno di interventi realizzati nell'anno 2020 da Organizzazioni di Volontariato (OdV) iscritte nel registro regionale, da Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte nel registro regionale e/o nazionale e da Fondazioni ONLUS ovvero per il cofinanziamento di nuove iniziative o progetti (Artt. 72 e 73 d.lgs 117/17 D.G.R. Campania n. 342 del 27 luglio 2021)

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Il Mandorlo OdV sosterrà il rafforzamento di un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. Ciò attraverso misure di intercettazione e accoglienza, orientamento e assistenza alle prestazioni con un approccio integrato multi-azione e incentivante e servizi personalizzati, al fine di stimolare l'adesione ai tre programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto).

#	Denominazione Soggetto Giuridico
4	ASSOUTENTI NAPOLI CITTA' METROPOLITANA APS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

95290730639

Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000
964

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
43403

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
GABRIELE	MELLUSO	MLLGRL80D04L259F

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63084	04/04/1980

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63049	PIAZZA CARLO III N. 42

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63063	VIA VITICELLA N. 70

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_38.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Dal 2023 al 2024 Assoutenti ha preso parte ha il progetto Progetto “P.I.N. For Life – Persone indipendenti per la vita”, finanziato dalla Regione Campania e avente come soggetto capofila Assoutenti Campania APS in partenariato con: Arci Zona Rossa APS, Il Mandorlo OdV Salva 72 OdV, Sollievo OdV, TAM – Tieni a Mente OdV, in collaborazione con l’ASL Na 3 con lo scopo di contrastare le dipendenze da gioco d’azzardo e sviluppa azioni integrate e sperimentali costruite su metodologie alternative di riconoscimento, prevenzione, diagnosi e trattamento della dipendenza da GAP, per la preparazione, l’avvio e la stabilizzazione della presa in carico multidimensionale e multifattoriale del gambler. P.I.N. for life vuole, inoltre, contribuire a migliorare le procedure comuni tra Servizi Pubblici per le Dipendenze e Privato – Sociale rivolte ai giocatori con DGA, intercettando precocemente la perdita del controllo e aumentando il numero di soggetti e nuclei familiari che recuperano la funzionalità sociale, grazie all‘offerta di percorsi semi residenziali, di innovativi Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati-PTRI e di presa in carico per consulenza economica del giocatore indebitato, come buone prassi replicabili. Nell’ambito del progetto, è stato attivato un servizio di numero verde 800 011 701 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 20,00 che offre servizi di ascolto in ambito di recupero Socio Economico e Socio Sanitario._ Dal 2024 Assoutenti partecipa al progetto con l’Asl NA 3 “Gioco in Rete” mettendo in pratica attività di prevenzione, sensibilizzazione della cittadinanza sui rischi connessi al gioco

fonte: http://burc.regione.campania.it

d’azzardo; promozione di comportamenti consapevoli, responsabili e sostenibili; strumenti di educazione finanziaria per prevenire l’indebitamento e l’esposizione economica derivante dal gioco patologico; attivazione di punti informativi e sportelli di ascolto territoriali per i soggetti a rischio in un percorso di ascolto e orientamento verso i servizi territoriali dedicati. Con determina dirigenziale n. 5421 del 18/11/2024, l’ASL Napoli 3 Sud – Dipartimento Dipendenze – ha affidato ad Assoutenti lo svolgimento di attività di supporto, accompagnamento e promozione dell’educazione finanziaria nell’ambito del progetto Gioco in Rete. L’affidamento è avvenuto a seguito di una manifestazione di interesse rivolta ad associazioni territoriali impegnate nella prevenzione e sensibilizzazione sui fenomeni di dipendenza, in particolare il gioco d’azzardo patologico (GAP).

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Assoutenti, in sinergia con l’ASL, ha attivato un sistema integrato di servizi orientati al sostegno del cittadino, mirato a intercettare bisogni emergenti, fornire assistenza tempestiva e creare una rete di prevenzione socio-sanitaria. Sportelli di Ascolto Socio-Sanitari, Sono stati attivati sportelli di ascolto gestiti da personale formato, con i seguenti obiettivi: Raccogliere segnalazioni e disagi dei cittadini in modo riservato; Offrire una prima risposta orientativa ai problemi di tipo sanitario e sociale; Favorire l’accesso ai servizi pubblici in modo semplice ed efficace. Supporto Legale e Amministrativo La presenza di professionisti legali e consulenti consente agli utenti di ricevere assistenza su: diritti del paziente e tutela sanitaria; reclami verso strutture sanitarie o amministrazioni; orientamento in pratiche amministrative e ricorsi. Collaborazione e Condivisione della Rete Il modello adottato prevede una collaborazione reciproca tra Assoutenti, ASL e altri soggetti della rete socio-assistenziale, attraverso: scambi di informazioni e buone pratiche; incontri periodici per coordinare interventi sul territorio; integrazione di servizi per evitare frammentazione dell’offerta. Finalità: Antenne Sociali e Tracciamento del Bisogno Gli sportelli e i punti informativi sono concepiti come “antenne sociali”: strutture in grado di intercettare tempestivamente il disagio, la patologia o la fragilità; raccogliere dati qualitativi sui bisogni reali dell’utenza; favorire azioni di prevenzione e presa in carico precoce; contribuire alla pianificazione di politiche sociali più efficaci e aderenti al territorio.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
5	MAGMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

09817181218

Partita IVA Soggetto Giuridico

09817181218

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

749

Nome Rappresentante Legale

ANTONIO

Cognome Rappresentante Legale

CAPECE

Codice Fiscale Rappresentante Legale

CPCNTN79E29L259J

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63084

Data di Nascita Rappresentante Legale

29/05/1979

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63059

Indirizzo Sede Legale

VIA ARMANDO DIAZ 144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63059	VIA ARMANDO DIAZ 144

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_52.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La cooperativa sociale MAGMA ha inaugurato la propria attività nel 2021 con lo scopo di gestire i servizi di Villa Fernandes, un edificio storico risalente ai primi del '900 dove ha sede. La Villa è un bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferita nel marzo del 1999 al patrimonio indisponibile del Comune di Portici, che l'ha poi concessa in comodato d'uso alla rete costituitasi per proporre l'omonimo progetto. Oggi, "Villa Fernandes: bene comune" si presenta come un luogo accogliente e aperto, che offre spazi liberamente accessibili, fungendo da fulcro per incontri per la comunità e socializzazione. La cooperativa sociale MAGMA, nella sua veste di gestore e coordinatore dei servizi di Villa Fernandes, svolge un ruolo cruciale nell'organizzazione e supervisione delle attività. Tra i servizi gestiti dalla cooperativa troviamo la guardiania, la cura del verde e, soprattutto, il servizio ristorativo. In particolare, MAGMA gestisce il Dabliu, un bistrot che si distingue per la sua filosofia incentrata sulla promozione di piatti a chilometro zero e un menù stagionale. Questa scelta non solo rispecchia i valori di uno sviluppo locale equo, solidale e sostenibile, ma contribuisce anche a consolidare il legame con il territorio e a promuovere una cultura del consumo responsabile. MAGMA non solo gestisce i servizi di Villa Fernandes, ma incarna anche un impegno tangibile nella promozione di pratiche sostenibili e inclusione sociale attraverso il suo operato nel Bistrot Dabliu. Inoltre, MAGMA si impegna nell'inserimento lavorativo di individui svantaggiati, trasformando così l'occupazione in uno strumento di riabilitazione sociale. Interviene a supporto di persone svantaggiate ospitando percorsi di re-inserimento socio-lavorativo con concrete possibilità di crescita professionale, con l'obiettivo di far acquisire i livelli minimi professionali lavorativi, un'autonomia lavorativa e di promuovere l'integrazione sociale. Inoltre, la Cooperativa collabora in modo integrato con Istruzioni e altri Enti del terzo settore; è in rete con diversi enti del territorio: Proloco, USMM, Cooperativa Ambiente Solidale, Cooperativa Il Millepiedi. La cooperativa attiva percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate: ammesse alle misure alternative alla detenzione, con problemi di dipendenza, con disabilità fisica o psichica minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare. Stabilita la presa in carico dell'utente, si procede all'avvio della cartella utente, si definiscono i tempi e gli obiettivi del percorso di inserimento da avviare e, durante il percorso, se ne verificano periodicamente gli esiti con l'ente inviante. Ogni soggetto inserito è affidato a un tutor interno della Cooperativa che lo accompagnerà e sosterrà nell'acquisizione del ruolo lavorativo. L'inserimento lavorativo viene rivolto a soggetti con problematiche di marginalità sociale e difficoltà ad inserirsi autonomamente nel mercato del lavoro. Ciascun percorso offre la possibilità di riavviare e potenziare competenze professionali esistenti oppure di sperimentare nuovi settori lavorativi oltre alle dinamiche relazionali proprie dell'ambiente di lavoro. L'inserimento lavorativo è un'opportunità di messa alla prova e monitoraggio delle proprie capacità, promuove l'acquisizione di crescenti livelli di autonomia e favorisce l'uscita dal circuito assistenziale del soggetto svantaggiato

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La cooperativa Magma è ente di formazione accreditato in Regione Campania e potrà curare l'azione progettuale dedicata alla formazione del personale, al fine di rendere più efficace ed efficiente l'offerta dei servizi di promozione e sensibilizzazione allo svolgimento degli screening, grazie a personale formato e per il quale sia stata stimolata una capacity bulilding adeguata, anche in relazione alla presa in carico del post-screening. Magma ha maturato le seguenti attività affini: Corsi di formazione in collaborazione con altri enti del terzo settore, agenzie formative ed aziende del territorio rivolti a persone in condizione di vulnerabilità sociale, finalizzati all'acquisizione di competenze nel settore della ristorazione, della gestione degli spazi comuni e del turismo sociale nonché nella creazione di impresa e nell'auto-imprenditorialità; Laboratori di empowerment per l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali utili all'inserimento lavorativo, con un focus su comunicazione, gestione del tempo e problem solving; Percorsi formativi on-the-job presso il Bistrot Dabliu, con tutoraggio dedicato e accompagnamento all'autonomia lavorativa, coinvolgendo giovani NEET, disoccupati di lunga durata e persone con disabilità; Progetti di formazione e inclusione sociale in collaborazione con enti del terzo settore e istituzioni locali, volti a favorire il reinserimento lavorativo attraverso metodologie innovative di apprendimento attivo.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
6	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice Fiscale Soggetto Giuridico	Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

876

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
ANTONIO	MAIORINO	MRNNTN77A27E791N

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
CE	61048	27/01/1977

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
CE	61022	VIALE DELLE INDUSTRIE 2

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63001	PIAZZALE SAN GIUSEPPE 1

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_77.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La struttura organizzativa della Cooperativa Il Sorriso è formata da diverse aree di intervento che comprendono servizi ed attività specifiche, la cui gestione avviene in un’ottica unitaria di sistema. Il nostro modello di riferimento si ispira al principio dell’empowerment, è basato sul decentramento e la condivisione delle responsabilità, sulla diffusione e circolarità della comunicazione, sul lavoro di squadra. È frutto di un percorso tutt’altro che lineare ma attento e continuativo, teso a realizzare al meglio, nella pratica operativa, oltre che sul piano della gestione societaria, il senso della cooperazione. I servizi gestiti sono: Il centro diurno polifunzionale per minori “San Giuseppe” è un servizio articolato in spazi multivalenti, che si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali. Offre possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte si socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offre sostegno e supporto alle famiglie. Il Centro diurno polifunzionale è caratterizzato da una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l’ascolto, i sostegno alla crescita, l’accompagnamento e l’orientamento. Il Centro pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi degli utenti, valorizzandone il protagonismo. Il Centro può organizzare a titolo esplicativo, attività sportive, ricreative, culturali, di supporto scolastico, momenti di informazione, vacanze invernali o estive, in relazione agli orari di apertura. Tutte le attività del Centro sono aperte al territorio. Struttura in cui viene svolta l’attività: Centro Sociale Polifunzionale “Istituto Suore San Giuseppe” sito nel Comune di Acerra (Na) in Piazzale San Giuseppe n. 1. Il Servizio di Educativa Territoriale è una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di minori che necessitano di un forte sostegno educativo. Il servizio di Educativa Territoriale predispone un programma dell'offerta attiva attraverso l'elaborazione di un piano educativo di gruppo che definisce le attività dei gruppi e di ogni ragazzo che vi è inserito nell’ambito della complessiva offerta socioeducativa. Per i ragazzi che richiedono interventi più articolati e mirati e una presa in carico integrata viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato. Luogo: Ambito Territoriale N20. Il Servizio di Tutoraggio Educativo Domiciliare è rivolto alle famiglie con minori, in stato di disagio, ed è finalizzato a contrastare il deterioramento della qualità delle relazioni familiari e sociali. Luogo: Ambito Territoriale N20. Il servizio di ascolto, sensibilizzazione, informazione e sostegno alla genitorialità è un intervento volto all’accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. I percorsi di sostegno alla genitorialità mirano a sciogliere e comprendere meglio la relazione con i

fonte: http://burc.regione.campania.it

propri figli; si rivolge a famiglie problematiche e non, singolo genitore, (coppie di fatto, famiglie allargate, coppie omogenitoriali). Luogo: Ambito Territoriale N20. L'assistenza specialistica è un servizio territoriale, funzionale ai processi di comunicazione e socializzazione dell'alunno con disabilità all'interno del contesto scolastico con i propri pari, finalizzati a prevenire condizioni di isolamento ed emarginazione. Il servizio è volto a promuovere e garantire il diritto allo studio degli studenti disabili. Luogo: Ambito Territoriale N20; Ambito Territoriale N25; Comune di Volla; Ambito Territoriale N23; Ambito Territoriale N18. Il Centro per le Famiglie è un servizio rivolto alle famiglie multiproblematiche, che intende promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia e ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita. Le attività saranno organizzate per offrire sostegno alla genitorialità, al fine di facilitare la formazione di un'identità genitoriale. Luogo: Ambito Territoriale N17

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Grazie al suo contatto quotidiano con target di popolazione in fragilità sociale, culturale ed economica, Il sorriso è capace di svolgere un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. La sua esperienza si basa sui servizi di Sostegno alla genitorialità / Servizio di Ascolto, Sensibilizzazione, Informazione, volti all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. I percorsi di sostegno alla genitorialità mirano a sciogliere e comprendere meglio la relazione con i propri figli. I colloqui hanno la funzione di orientare e aiutare a ritrovare il senso all'agire educativo, attraverso il dialogo e il confronto con il professionista, il quale non calerà rimedi preconfezionati, ma attraverso le sue competenze saprà ascoltare ed analizzare la situazione presentata per accompagnare il genitore a ridisegnare il proprio cammino in modo autonomo. I percorsi di sostegno alla genitorialità non sono destinati a famiglie problematiche o solo in situazioni particolarmente traumatiche, ma può essere un cammino utile a qualsiasi genitore per migliorare la relazione con i figli, le dinamiche familiari e la crescita di ogni membro della famiglia. Le configurazioni nuove che la società offre (coppie di fatto, famiglie allargate, coppie omogenitoriali) ci propongono diverse ed ampie immagini non solo di sistemi familiari diversi, ma anche di modi nuovi di pensare al ruolo genitoriale. Tali percorsi sono rivolti a coppie o a singoli genitori. Ma possono ampliarsi a nuclei famigliari vulnerabili che necessitano di un sostegno e di un intervento rispetto al ritrovare il proprio ruolo come genitore.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
7	COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S LE ALI DELLA VITA L.A.V.

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

06512461218

Partita IVA Soggetto Giuridico

06512461218

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

147

Nome Rappresentante Legale

EDVICA

Cognome Rappresentante Legale

PONTICELLI

Codice Fiscale Rappresentante Legale

PNTDVC80D51A024K

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63001

Data di Nascita Rappresentante Legale

11/04/1980

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63017

Indirizzo Sede Legale

VIA VITTORO EMANUELE 222

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63017	VIA F.S. CATALANO 110

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_79.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Cooperativa sociale onlus LE ALI DELLA VITA nasce nel 2009 impegnata concretamente nel sostegno e nell'accompagnamento di famiglie e minori. Impegnata nel sociale nasce grazie al progetto POLICORO DIOCESI DI ACERRA collabora con i Comuni le scuole di ogni ordine e grado, i servizi sociali, attraverso vari progetti sostenendo, accompagnando e rispondendo alle varie necessità delle famiglie del territorio offrendo dunque una serie di attività e servizi socio-assistenziali ed educativi, quali: Attività di prevenzione psico-socio-sanitaria; Attività di sostegno e di accompagnamento scolastico rivolto a minori; Attività di sensibilizzazione e di animazione delle comunità locali per renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione per le persone in difficoltà e per le fasce in pericolo di esclusione sociale; Attività di consulenza ed orientamento dei soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso centri di ascolto e sportelli informativi, giornate di sensibilizzazione ed informazione; Attività di Formazione; Attività di Orientamento; Consulenza psicologica e psicoterapia; Consulenza legale; Gestione Sportelli Ascolto Psicologico SAP in istituti comprensivi; Gestione ed animazione di scuole, spazi pubblici e privati destinati ad attività ricreative, educative e di aggregazione per il tempo libero, aree verdi, ludoteche, animazione di strada; Organizzazione e gestione di feste, eventi e campi estivi. I servizi gestiti ad oggi dalla cooperativa ad oggi: Dal 2004 ad oggi - Gestione di servizi educativi per infanzia, LUDOTECA BABY PARKING SERVIZIO PRIMA INFANZIA L'ISOLA CHE C'E' CASALNUOVO, doposcuola pomeridiani, CAMPI ESTIVI in vari istituti del territorio sportello ascolto psicologico e legale ed accompagnamento famiglie Accompagnamento, sostegno e presa in carico di famiglie disagiate; da Gennaio 2021Progetto "mi acculturo perché", Attività di letture animate laboratori artistici e ludici; Progetto "Comunità Vanni" in collaborazione con la cooperativa sociale "Lilliput" 2015-2018 Accompagnamento e attività laboratoriali per minori immigrati, Attività di sostegno ed accompagnamento di famiglie con genitori che lavorano; Progetto scuola viva in collaborazione con l'istituto superiore I.S.I.S." Europa" di Pomigliano d'arco, Date: 2013 ad oggi – Località Pomigliano d'Arco. Progetto per contrastare il fenomeno dell'evasione scolastica rivolto a studenti delle scuole elementari, medie e superiori; Progetto "In web school", Nome azienda ISIS Europa - Progetto per contrastare il fenomeno dell'evasione scolastica rivolto a studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Il progetto coinvolge numerosi istituti scolastici presenti nei comuni di Casalnuovo di Napoli, Pomigliano d'Arco ed Acerra. Progetto Campo Estivo " Gli Elementi della vita" in collaborazione con l'istituto comprensivo "Aldo Moro" di Casalnuovo di Napoli Date giu 2009 – ad oggi, Attività ludico ricreative rivolte ai minori del Territorio. Il progetto avrà come obiettivo la riflessione e la conoscenza degli elementi principali della vita: acqua, aria, terra, fuoco. Su questi saranno basate tutte le attività dei laboratori creativi e dei giochi di squadra e di sport. Le attività previste sono: laboratori creativi per la realizzazione di oggetti artigianali, giochi di squadra nelle aree esterne, sport: calcio, ballo, piscine e giochi ad acqua. Comune Casalnuovo di Napoli Progetto Educativa Territoriale in collaborazione con il comune di Casalnuovo di Napoli Date mar 2012 – mar 2013 Progetto per la gestione di interventi educativi rivolti ai minori del Territorio

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La cooperativa con sede operativa in Casalnuovo ha organizzato e gestisce uno sportello informativo periodico presso il nido, rivolto alle famiglie, per spiegare in modo semplice e diretto l'importanza della diagnosi precoce. Lo sportello di primo ascolto riceve ed indirizza le famiglie a seconda delle necessità. Il supporto nella prenotazione di visite di servizi e degli screening, anche per persone in difficoltà con strumenti digitali o con scarsa alfabetizzazione sanitaria. La partecipazione alla giornata di screening mobile in loco, facilitando la logistica, l'accoglienza e l'accompagnamento delle famiglie coinvolte. IL SERVIZIO PRIMA INFANZIA ISOLA CHE C'E' UBICATO A CASALNUOVDI NAPOLI, può facilitare l'accesso agli screening oncologici sfruttando la rete di contatto diretta offerta dai servizi per l'infanzia Questa esperienza ha permesso alla cooperativa di coniugare le competenze educative con una forte attenzione alla promozione della salute in un contesto di prossimità, rafforzando il ruolo dell'asilo nido non solo come luogo educativo, ma anche come presidio sociale e sanitario per la comunità.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
8	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

05451481211

Partita IVA Soggetto Giuridico

05451481211

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

147

Nome Rappresentante Legale

GIORGIO

Cognome Rappresentante Legale

MARRUZZELLA

Codice Fiscale Rappresentante Legale

MRRGRG60H030B371N

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63011

Data di Nascita Rappresentante Legale

03/06/1960

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63016

Indirizzo Sede Legale

VIA F. CRISPI 10

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63011

Indirizzo Sede Operativa

VIA F. LIBERTINI 104

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_84.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Cooperativa Agorà è una cooperativa sociale fondata nel 2008 al fine di gestire i servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati ai bisogni di persone in condizioni di marginalità, svantaggio sociale, devianza e rischio d'emarginazione, favorendone la promozione umana e l'integrazione sociale. Dal 2008 ad oggi la Coop si occupa delle gestione delle strutture Sportive del Comune di Cardito, inoltre, ogni estate organizza campi estivi rivolgendo l'attenzione a minori provenienti da famiglie meno abbienti. Negli ultimi due anni ha partecipato ai "Mercatini natalizi "di Cardito, cercando di coinvolgere anche i Minori della "Comunità Alloggio Elisir". Inoltre, dal 2009 al 2012 ha promosso presso i campi "Lino Romano" c/o "Parco Taglia" di Cardito (NA), centri estivi e colonie per Minori dai 3 ai 13 anni al fine di garantire momenti di svago e divertimento per i partecipanti, adeguato al periodo estivo di vacanza. La Coop Agorà cerca sempre di essere presente sul territorio, affinchè possa sia coinvolgere che interagire socialmente con la comunità. Pertanto la programmazione dal 2020 ad oggi "in essere" ha sempre come obiettivo il "Sociale" rinnovando, quindi, ciò che è stato fatto con successo negli anni precedenti ovvero: Campo estivo; Mercatini natalizi; Supporto alle famiglie disagiate; Attività ludico – creative; Centro ricreativo per anziani. I servizi principali attualmente in corso sono: Localizzazione della struttura oggetto dell'intervento: Denominazione della struttura "VILLA SOFIA" - Ubicazione della struttura: Via Pisano n°1 – località Pascarola, Caivano (NA) All'interno del Centro Sociale con funzione educativa e ricreativa sono utilizzati strumenti educativi e riabilitativi che incitano il benessere dell'utente attraverso uno stile partecipativo, propositivo ed autorevole. L'insieme delle funzioni offerte è finalizzato a fornire un adeguato sostegno sociale ed emotivo. Il tutto si concretizza attraverso un'azione d'accompagnamento educativo che raccoglie al suo interno una molteplicità di prestazioni atte a costruire un sentiero che porti al "cambiamento" e all'integrazione attraverso l'agire quotidiano. In altri termini, si intende favorire una rimodulazione degli equilibri resa possibile dall'applicazione di un progetto personalizzato. A tutto ciò va aggiunto il lavoro dell'equipe che si adopera per costruire una rete d'intervento tra il Centro Sociale e gli enti quali: istituti scolastici, centri riabilitativi, centri sportivi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

aziende private, luoghi di culto, centri di aggregazione etc. La Comunità Alloggio" Elisir" è una struttura che rispondono al bisogno di accogliere degli adolescenti in difficoltà relazionali con la famiglia o privi della stessa, che necessitano di un'azione di sostegno e recupero. Il gruppo appartamento è un servizio in cui la gestione, attuata con la presenza stabile di operatori qualificati, è finalizzata alla maturazione psicologica, relazionale e sociale dei minori affidati al Comune in vista del loro reinserimento in famiglia o di una scelta di vita autonoma. I servizi principali forniti dalla "COOP AGORA' agli ospiti della Comunità Alloggio "Elisir": Attività di sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici o di istruzione paterna qualora si verifichi un abbandono prematuro della scuola; Attività ludico-ricreative singole o di gruppo determinate sulla base di una progettualità che coinvolge gli ospiti stessi ed il personale, il quale partecipa, collabora e supervisiona tali attività; Attività culturali in collaborazione con enti e associazioni di volontariato. Attività sportive in collaborazione con società sportive locali. Analisi della situazione medica generale di salute del minore, con eventuale ricorso a visite mediche specialistiche. Attività di informazione medico sanitaria anche in collaborazione con strutture medico-sanitarie e professionisti del settore.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Agorà sosterrà il rafforzamento di un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. Ciò attraverso misure di intercettazione e accoglienza, orientamento e assistenza alle prestazioni con un approccio integrato multi-azione e incentivante e servizi personalizzati, al fine di stimolare l'adesione ai tre programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto).

#	Denominazione Soggetto Giuridico
9	La Vela d'Oro Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

09786911215

Partita IVA Soggetto Giuridico

09786911215

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

842

Nome Rappresentante Legale

VINCENZO

Cognome Rappresentante Legale

DEL PRETE

Codice Fiscale Rappresentante Legale

DLPVCN48B10D789Y

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63032

Data di Nascita Rappresentante Legale

10/02/1948

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63049

Indirizzo Sede Legale

VIA CAMILLO DE MEIS 326

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63049

Indirizzo Sede Operativa

VIA CAMILLO DE MEIS 326

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_86.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare ad anziani e disabili (Home Care Premium) erogati nell'ambito territoriale N33 (Comune di Sorrento capofila) e C2 (Comune di Maddaloni capofila), una parte dell'utenza costituisce target anche per diversi programmi di screening di prevenzione e, pertanto la coop ha promosso attività di comunicazione e sensibilizzazione agli utenti, ha incentivato la partecipazione alle campagne di prevenzione e di screening, impegnando risorse umane e strumentali per accompagnamento nelle sedi delle AASSLL, distribuzione di materiale informativo/illustrativo, organizzazione di momenti divulgativi per i cittadini e di corsi di aggiornamento del proprio personale.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

attività di formazione e informazione agli operatori e ai cittadini; supporto psicologico all'utenza; attività di segretariato sociale; attività di animazione.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
10	ACLI CAMPI FLEGREI APS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

96013380637

Partita IVA Soggetto Giuridico

04840071213

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000

97

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

76502

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
GELSOMINA	ROTTA	RTTGSM56R64A535M

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63006	24/10/1956

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63006	Via P. FONSECA n° 19

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63060	Via Traversa Strigari n. 40

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_87.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

L'Ente del Terzo Settore ACLI CAMPI FLEGREI APS, fa capo alle A.C.L.I., Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, che con i suoi circa 1.000.000 di soci sono una delle più grandi realtà associative italiane; essa opera nei Comuni di competenza dell'ASL NAPOLI 2 NORD, specialmente nei Campi Flegrei, da ventiquattro anni e promuove su tutto il territorio una rete di difesa, aiuto e promozione dei cittadini, dei lavoratori e di tutti coloro che si trovano in condizione di subordinazione, fragilità ed emarginazione. I membri della nostra organizzazione sono impegnati in varie attività di assistenza e promozione umana di bambini, ragazzi, disabili, anziani ed intere famiglie in difficoltà, sensibilizzando i propri soci, le Istituzioni e la popolazione, verso le attuali problematiche sociali, tanto da essere eletta nel Tavolo di concertazione dell'Ambito Territoriale N 12, Rappresentante del Terzo Settore Flegreo dal 2003 al 2016. Regolarmente iscritta al RUNTS dal 2022 e con riconoscimento del Ministero dell'Interno con DM dell'08/08/1947 N° 17530/L, è promotrice ed artefice di numerose iniziative e progetti a favore dello sviluppo sociale e culturale del nostro territorio, gestendo per conto dei Comuni e della ASL NAPOLI 2 NORD, servizi come l'Assistenza Domiciliare agli anziani con condizioni di disagio dell'Ambito Territoriale N12, assistenza residenziale a ragazzi diversamente abili, nonché assistenza a "senza fissa dimora", così come la promozione ed organizzazione di campagne ed attività informative e di sensibilizzazione atte a prevenire Dipendenze Patologiche e/o uso/abuso di sostanze psicoattive, alcol e fumo.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

L'Ente del Terzo Settore ACLI CAMPI FLEGREI APS, in partenariato con l'ASL NAPOLI 2 NORD, ha negli anni maturato le seguenti esperienze pluriennali: attività di informazione presso il P.O. "Santa Maria delle Grazie" di Pozzuoli (NA); attività di informazione e prevenzione contro l'uso di sostanze psicoattive, fumo e alcol, promuovendo accertamenti sanitari e "life skills"; Comunità terapeutica NUOVA EMMAUS di Bacoli (NA) per ragazzi con psicopatologie conclamate in comorbilità con altre patologie e/o disturbi; attività di informazione ed orientamento delle detenute della Casa Circondariale di Pozzuoli (NA) e di Lauro (AV) su problematiche sanitarie; La nostra Associazione, inoltre, ha curato per diversi anni campagne di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi a favore della ricerca sul cancro con l'AIRC e la LILT, a favore dell'AIAS, nonché la gestione di diversi Centri di Ascolto per famiglie e soggetti fragili segnalati dai Servizi Sociali Territoriali, dalle Parrocchie e da altri organismi del Terzo Settore, in cui è stato possibile offrire assistenza materiale, psicologica ed orientamento ai servizi pubblici offerti dall'Azienda Sanitaria Locale e dai Comuni. Attualmente sono attivi n° 3 Centri di Ascolto presso le seguenti sedi operative delle ACLI: Bacoli (NA), Via P. Fonseca n. 19 Pozzuoli (NA), Via Traversa Strigari n. 40 Monteruscello - Pozzuoli, Piazzale Minopoli snc.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
11	LESS Coop. Sociale Ar.l. ETS

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

94195150639

Partita IVA Soggetto Giuridico

05478121212

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

521

Nome Rappresentante Legale

Cognome Rappresentante Legale

Codice Fiscale Rappresentante Legale

GIULIO	RICCIO	RCCGLI70D28F839W

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63049	28/04/1970

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
NA	63049	VIA FIUMICELLO A LORETO 7

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
NA	63034	VIA INNAMORATI 102

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_89.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

Nel corso degli anni, la cooperativa LESS ha costruito una solida esperienza nel lavoro con persone in condizione di vulnerabilità, con particolare attenzione alla presa in carico di cittadini stranieri, donne vittime di tratta o violenza, persone senza fissa dimora e nuclei familiari in situazione di fragilità socio-economica. Questa competenza si è sviluppata sia nell'ambito dei progetti SAI, che attraverso una rete capillare di sportelli territoriali di prossimità, spesso in collaborazione con enti locali, ASL e realtà del Terzo settore. In questi contesti, la cooperativa ha sviluppato pratiche efficaci di orientamento al territori e ai servizi socio-sanitari, non limitandosi alla sola informazione, ma accompagnando concretamente le persone nell'accesso ai servizi: dalla comprensione del funzionamento del sistema sanitario alla mediazione per l'ottenimento del codice STP, all'iscrizione al SSN e all'ottenimento della Tessera Sanitaria, fino alla presenza attiva nei percorsi di cura mediante l'attività di mediazione culturale. Particolarmente significativa è l'esperienza maturata nella mediazione culturale anche in ambito sanitario, che ha visto la cooperativa operare a stretto contatto non solo con gli ambulatori di base, ma anche con presidi ospedalieri e strutture sanitarie specialistiche. I mediatori e le mediatrici della cooperativa, formati per muoversi in contesti ad alta complessità linguistica e culturale, hanno garantito un'interlocuzione efficace tra utenti e operatori sanitari, contribuendo a superare le barriere comunicative e favorire la presa in carico sanitaria del SSN. La cooperativa ha inoltre una consolidata esperienza nella presa in carico dei senza fissa dimora, mediante il servizio di residenza di prossimità e di orientamento ai servizi territoriali. Tali servizi sono fondamentali per l'iscrizione anagrafica dei senza fissa dimora e con essa l'ottenimento dei documenti necessari anche per la registrazione al ASL di riferimento del SSN. In questi ottica, infatti, l'accesso alla salute è spesso compromesso da ostacoli logistici e da un generale stato di invisibilità amministrativa. In risposta, la cooperativa ha messo in campo strumenti agili di presa in carico, combinando l'offerta di orientamento sanitario con l'accompagnamento fisico alle prestazioni e il sostegno alla regolarizzazione amministrativa (codice STP, iscrizione SSN).

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La cooperativa LESS vanta un'esperienza consolidata nelle attività per le quali si richiede il finanziamento, avendo sviluppato nel tempo un modello di presa in carico integrata rivolto a persone in condizione di vulnerabilità, in particolare appartenenti alla comunità migrante. Al centro di questo modello vi sono gli sportelli di prossimità, che sono stati attivati nel corso del tempo in diverse aree del territorio e orientati all'accoglienza, all'ascolto e all'orientamento di cittadini stranieri. Gli sportelli offrono un accesso diretto e semplificato a servizi essenziali – tra cui assistenza legale e amministrativa, mediazione linguistico-culturale, orientamento ai servizi socio-sanitari – in un'ottica di accompagnamento personalizzato e multidimensionale. A questa struttura si è affiancata, rafforzandola, l'esperienza dell'unità mobile su strada, attivata nell'ambito di un progetto contro il caporalato, lo sfruttamento lavorativo e l'integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi: prog. EMPLOIED - a valere sull'avviso P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006,. L'unità mobile – un camper attrezzato per svolgere funzioni di sportello itinerante – è stata utilizzata per intercettare e accogliere soggetti in condizione di marginalità, promuovendo l'emersione di situazioni di irregolarità, la regolarizzazione del soggiorno, il rilascio del codice STP, e l'accesso ai servizi pubblici. Inoltre, attraverso interventi mirati di orientamento socio-sanitario e mediazione culturale, la cooperativa ha facilitato l'avvio di percorsi di cura e prevenzione per persone spesso escluse dai circuiti istituzionali. L'equipe impegnata nell'unità di strada ha promosso attività di educazione alla salute, sensibilizzazione alla prevenzione e accompagnamento ai servizi territoriali, contribuendo concretamente a migliorare l'accesso alle cure primarie e a percorsi di screening, anche grazie a una profonda conoscenza del territorio e delle dinamiche locali. Infine, la LESS

vanta un’esperienza pluriennale nell’attività di mediazione culturale svolta all’interno dei propri servizi SAI e progetti specifici, ad esempio prog. We Care – FAMI 2014-2020- Interventi di emersione e presa in carico delle vulnerabilità psico-socio-sanitarie dei RTPI e dei MSNA; capacity building degli operatori del sistema sanitario e dei servizi di accoglienza in tema di individuazione, emersione e trattamento di vulnerabilità psico-socio-sanitarie. Inoltre, la cooperativa ha avviato nel corso del tempo diverse collaborazione con varie strutture sanitarie pubbliche del territorio – tra cui ospedali, consultori familiari e distretti sanitari – attraverso l’impiego stabile di mediatori e mediatrici formati, capaci di facilitare la relazione tra i cittadini stranieri e il personale sanitario, favorendo percorsi di cura appropriati, rispettosi delle differenze culturali e linguistico-comunicative. In tal senso, al momento, la cooperativa ha in essere un accordo di collaborazione con la fondazione Fondazione Santobono Pausilipon per la mediazione culturale all’interno della struttura sanitaria, al fine di migliorare l’accesso ai servizi sanitari e le attività di cura dei Cittadini dei Paesi Terzi.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
12	COOPERATIVA SOCIALE ARKE’

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

04103861219

Partita IVA Soggetto Giuridico

04103861219

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

289

Nome Rappresentante Legale

LUISA

Cognome Rappresentante Legale

PILATO

Codice Fiscale Rappresentante Legale

PLTLSU71B66E329O

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

NA

Comune di Nascita Rappresentante Legale

63037

Data di Nascita Rappresentante Legale

26/02/1971

Provincia Sede Legale

NA

Comune Sede Legale

63037

Indirizzo Sede Legale

VIA DELLE TERME 76/R - 80077 ISCHIA (NA)

Provincia Sede Operativa

NA

Comune Sede Operativa

63037

Indirizzo Sede Operativa

VIA MORGIONI 90/COOP - 80077 ISCHIA (NA)

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_92.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

• Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) anziani e disabili – Ambiti sociali N13 (Ischia–Procida) e C4 (Piedimonte Matese): progettazione, presa in carico multiprofessionale, accompagnamento a prestazioni sanitarie, gestione di oltre 500 utenti fragili (2017oggi). • Progetti Home Care Premium 20142022 (INPS): orientamento, tutoraggio sociosanitario, facilitazione all'accesso a visite specialistiche per famiglie a vulnerabilità socioeconomica. • Servizio di Segretariato Sociale e Sportello Informativo permanente (Ischia): supporto burocratico, prenotazioni CUP, traduzione linguistica per cittadini extraUE, mediamente 1 500 contatti/anno. • Campagne di prevenzione in collaborazione con ASL Napoli 2 Nord (20202024): organizzazione di unità mobili per screening dermatologico e cardiologico nei comuni isolani; 1 200 test eseguiti, 62 casi inviati a followup. • Progetto «RESTART» (POR FSE Campania): laboratori di educazione sanitaria e lifeskills rivolti a minori e famiglie; focus sulla cultura della prevenzione e sull'empowerment dei caregiver. • Rete territoriale con 7 comuni dell'isola d'Ischia, ASL e Terzo Settore per la gestione integrata di servizi sociosanitari: protocolli operativi condivisi, modelli di referral verso i servizi di screening.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

• Progetto TACC – «Take Care of Caregiver» (Bando SocioSanitario 2023, Fondazione CON IL SUD) – finanziato e in avvio: realizzazione di un Centro Servizi Laico e piattaforma digitale «Kerubin» per la presa in carico dei caregiver di pazienti cronici; coinvolgimento di 400 caregiver, partnership con Ambito N13, ASL Napoli 2 Nord e PMI innovativa Kerubin srl SB. • Modellizzazione di percorsi di orientamento e accompagnamento agli screening oncologici attraverso figure di «facilitatori di comunità» già sperimentate in TACC. • Gestione di unità mobili per screening (mammografia, Paptest, FIT) in collaborazione con farmacie rurali e volontariato locale: pianificazione logistica, reclutamento utenti mediante microanimazione comunitaria. • Formazione continua di OSS, infermieri e mediatori culturali su counseling motivazionale e tecniche di advocacy sanitaria (150 operatori formati dal 2021 al 2024). • Capacità amministrativocontabile consolidata: rendicontazioni FSE, PON, progetti ministeriali e fondazioni private (valore medio gestito 500 000 €/anno); responsabile finanziario con ventennale esperienza (dott. Pasquale Arcamone).

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di Contesto

Presentazione dell'analisi di contesto del territorio dell'ASL di riferimento rispetto ai fabbisogni alla base della proposta progettuale con indicazione delle fonti e delle analisi svolte (max 10000 parole) e l'indicazione dei target che si intendono intercettare di conseguenza

L'ASL Napoli 2 Nord si estende su un territorio abbastanza vasto costituito da 13 Distretti sanitari afferenti a 3 macro-aree: - ZONA NORD, che comprende i Distretti Sanitari 35 (Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida) 37 (Giugliano in Campania), 38 (Marano di Napoli e Quarto), 39 (Villaricca, Calvizzano, Qualiano), 40 (Melito di Napoli, Mugnano di Napoli) e 41 (Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano e Casandrino); - ZONA NORD-OVEST, che comprende i Distretti sanitari: 42 (Arzano – Casavatore), 43 (Casoria), 44 (Afragola), 45 (Caivano, Cardito, Crispano), 46 (Acerra) e 47 (Casalnuovo di Napoli); - ZONA INSULARE che comprende il Distretto sanitario 36 (Ischia e Procida). Nel territorio dell'ASL Napoli 2 Nord, inoltre, sono presenti 4 PRESIDI OSPEDALIERI: 1) P.O. S. Maria delle Grazie di Pozzuoli, (cui afferisce anche lo Stabilimento di Procida, Gaetanina Scotto di Perrotolo); 2) P.O. Anna Rizzoli di Lacco Ameno - Isola d'Ischia; 3. P.O. San Giuliano di Giugliano; 4) S. Giovanni di Dio di Frattamaggiore. Secondo i dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2023, la popolazione residente al 01.01.2023 di 1.052.1071 abitanti, distribuiti in 411,43 Kmq di superficie. La densità media di popolazione è di 2542 ab/Kmq, con valori più che triplicati nelle aree distrettuali di Arzano/Casavatore e di Melito/Mugnano, più che raddoppiati nei Distretti Sanitari di Casoria, Casalnuovo e nell'area distrettuale di Casandrino/Grumo Nevano/Sant'Antimo/Frattamaggiore/Frattaminore. Di poco superiore alla media la densità dei distretti sanitari di Afragola, di Marano/Quarto e di Calvizzano/Qualiano/Villaricca. Di poco inferiore alla media quella riferita alle aree distrettuali di Pozzuoli/Bacoli/Monte di Procida e di Caivano/Cardito/Crispano. La minore densità si registra, invece, nell'area distrettuale isolana e nei distretti sanitari di Acerra e di Giugliano. Nella classifica elaborata dall'ISTAT, inerente ai 10 comuni italiani a più alta densità di popolazione ben 5 appartengono all'ASL Napoli 2 Nord: al primo posto si colloca il Comune di Casavatore con una densità di 12.222 ab/kmq; al quarto Melito di Napoli con 9.943 ab/kmq; al sesto Frattaminore con 7.813 ab/kmq; al nono e al decimo, rispettivamente Arzano e Cardito con 7.238 e 7.010 ab/kmq. La popolazione risulta abbastanza giovane. L'indice di vecchiaia, che si attesta attorno al 77.3%, è nettamente inferiore al valore italiano (151,4%), un quarto della popolazione presente è al di sotto dei venti anni. L'indice di carico sociale è il 45.6%. L'indice di dipendenza anziani è il 19.9%. Negli ultimi cinquant'anni, l'area continentale ha visto un incremento del processo di urbanizzazione, quasi sempre disgiunto da un adeguato sviluppo di servizi ed infrastrutture. Dall'altro lato, negli ultimi venti anni, si è assistito a un massiccio processo di industrializzazione con forti ripercussioni sul degrado ambientale a fronte di una diminuzione del tasso di occupazione. Da un'analisi di contesto relativa alle singole aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'ASL, nella ZONA NORD, il solo Comune di Giugliano risulta di circa 124.222 abitanti, che la rendono una delle città più popolose della Campania. L'indice di vulnerabilità sociale e materiale risulta di 106.1 punti. I dati relativi alla popolazione degli altri Comuni sono: Pozzuoli 76.618 abitanti e un indice di vulnerabilità di 104.1; Bacoli 25.344 abitanti e un indice di vulnerabilità di 102.2; Monte di Procida 11.898 e un indice di vulnerabilità di 101.9; Marano 57.931 abitanti e un indice di vulnerabilità di 103.9; Quarto 24.661 abitanti e un indice di vulnerabilità di 103.9; Villaricca 31.453 abitanti e un indice di vulnerabilità di 104.9; Calvizzano 12.443 abitanti e un indice di vulnerabilità di 104.8; Qualiano 24.661 abitanti e un indice di vulnerabilità di 105.8; Melito di Napoli 36.375 abitanti e un indice di vulnerabilità di 106.7; Mugnano di Napoli 34.740 abitanti e un indice di vulnerabilità di 103.8; Frattamaggiore 28.623 abitanti e un indice di vulnerabilità di 103.5; Frattaminore 15.421 abitanti e un indice di vulnerabilità di 105.5; Grumo Nevano 17.230 abitanti e un indice di vulnerabilità di 104.3; Casandrino 47.196 abitanti e un indice di vulnerabilità di 106.8. I problemi socio-sanitari sono strettamente legati alla presenza di attività illecite. La criminalità organizzata non solo danneggia l'economia locale ma corrompe le istituzioni ed è stata causa di diversi sversamenti di rifiuti tossici. Uno dei problemi principali, infatti, è l'inquinamento ambientale, dovuto in parte alla gestione illecita dei rifiuti e alla presenza di attività industriali che non sempre rispettano le normative ambientali. L'inquinamento aumenta l'incidenza di MALATTIE RESPIRATORIE E ALTRE PATOLOGIE LEGATE ALLA CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DELL'ACQUA. Inoltre, la presenza di attività vulcanica nell'area flegrea comporta un'alta concentrazione di CO2 e altri gas potenzialmente nocivi nell'aria, che possono avere ripercussioni sulla salute respiratoria e generale della popolazione. Il rischio vulcanico e sismico incide sulla necessità di potenziare e garantire l'assistenza alle fasce più vulnerabili (anziani, disabili, pazienti con patologie croniche, bambini) e la continuità delle cure. Sull'altro versante territoriale, nella ZONA NORD-OVEST Acerra conta 58.473 abitanti e un indice di vulnerabilità sociale e materiale di 102.9; Arzano, 32.057 abitanti e un indice di vulnerabilità di 105.4; Casavatore, 18.296 abitanti e un indice di vulnerabilità di 105.7; Casoria, 74.268 abitanti e un indice di vulnerabilità di 104.4; Afragola, 61.930 abitanti e un indice di vulnerabilità di 108.4; Caivano, 36.049 abitanti e un indice di vulnerabilità di 106.9; Cardito, 21.601 abitanti e un indice di vulnerabilità di 105.2; Crispano, 11.780 abitanti e un indice di vulnerabilità di 106.1; Casalnuovo di Napoli, 47.196 abitanti e un indice di vulnerabilità di 103.7. Tuttavia, la diffusione di IMPIANTI LEGATI AL SETTORE ENERGETICO E CHIMICO, unita alla presenza della CRIMINALITÀ e a una GESTIONE ILLECITA DI RIFIUTI, sono causa, anche in questa area di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, favorendo l'insorgenza di MALATTIE RESPIRATORIE, ALLERGIE E ALTRE PATOLOGIE CRONICHE, specialmente in alcune zone interessate da discariche abusive o bonifiche incomplete. La povertà, la disoccupazione e le condizioni di marginalità sociale influiscono negativamente sulla salute delle persone, limitando l'accesso a cure e prevenzione. In entrambe le zone, le COMUNITÀ PIÙ VULNERABILI, SONO QUELLE ROM E DI ORIGINE STRANIERA che si rivolgono più raramente ai servizi sociosanitari. La precarietà delle condizioni di vita in alcuni insediamenti informali o campi, con scarse condizioni igieniche e di sicurezza, favorisce la diffusione di malattie infettive e di altre patologie. Nella ZONA INSULARE, i 6 comuni dell'isola di Ischia, contano 62.327 abitanti e una media di oltre 101 di indice di vulnerabilità mentre Procida risulta di 10.026 abitanti e un indice di vulnerabilità di 100. Di vocazione prettamente turistica e marinara, il contesto territoriale insulare presenta consistenti nuclei residenziali stanziali in tutte le stagioni dell'anno. Le principali criticità sono legate all'insularità e alla specificità del territorio. La domanda di assistenza nel semestre maggio-ottobre, quadruplicata per l'enorme afflusso di visitatori e turisti, esige particolare attenzione e peculiare programmazione per le strutture socio-sanitarie isolane. L'ISOLAMENTO GEOGRAFICO RAPPRESENTA UNA DIFFICOLTÀ STRUTTURALE PER L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI, specialmente per le fasce di popolazione più anziane o con difficoltà motorie, e necessita di un potenziamento dei servizi territoriali e una maggiore integrazione con le risorse locali per promuovere una cultura della prevenzione sempre più radicata nelle comunità isolane. Gli STUDI DI MORTALITÀ costituiscono uno dei più antichi approcci all'analisi dei fenomeni sanitari di una popolazione ed è unanimemente riconosciuto che essi forniscono importantissime indicazioni sulle patologie presenti in una popolazione. Attraverso l'utilizzo dei dati di mortalità, infatti, è possibile conoscere i problemi di salute esistenti, la loro rilevanza, le eventuali priorità e si possono ipotizzare associazioni con fattori di rischio, legati all'ambiente o a determinati stili di vita. Nell'ASL Napoli 2 Nord, l'analisi della mortalità riferita all'anno 2018 (ultimo anno nel quale è stato trasmesso il rapporto ufficialmente all'Azienda Sanitaria) evidenzia che sono deceduti n. 6.611 cittadini residenti nella nostra Azienda Sanitaria di questi n. 3.339 di sesso maschile e n. 3.272 di sesso femminile. Le principali cause di morte sono rappresentate dalle malattie del sistema circolatorio (37,9%). Seguono i Tumori (32,7%) e tra questi in particolare il tumore polmonare rappresenta la neoplasia che causa più decessi ed è anche la prima causa di morte in assoluto negli uomini; nelle donne prevale la localizzazione mammaria. (Fonte: Atto aziendale Napoli 2 Nord del 21 novembre 2023) Il Registro Tumori fornendo informazioni e dati scientificamente validati, rappresenta un punto di riferimento di enorme importanza per il quadro epidemiologico aziendale in campo oncologico. Per questo motivo, si configura come elemento cardine per la pianificazione degli interventi clinici e assistenziali, ma soprattutto di prevenzione e promozione della salute. Per il periodo esaminato, ANNUALITÀ 2010-2018, il Registro Tumori dell'ASL Napoli 2 Nord ha rilevato 44.288 casi di tumore maligno (escluso cute non melanoma), di cui 24.038 (54,2%) tra i maschi e 20.250 (45,8%) tra le femmine. I tumori più frequentemente diagnosticati sono stati: - il cancro del Polmone (17,86%), della Vescica (13,24%), della Prostata (13,03%), del Colon Retto (12,06%), del fegato (5,51%) e lo Stomaco (4,02%) tra gli uomini; - il cancro della mammella (27,31%), del colon-retto (10,84%), del polmone (7,17%), della tiroide (6,24%), dell'utero in toto (6,17%) e il fegato (3,54%) tra le donne. I tumori infantili e adolescenziali (0-19 anni) rappresentano, fortunatamente, una quota esigua del totale (1,14%). L'età media alla diagnosi è stata di 64,7 anni per gli uomini e 60,7 anni per le donne. Il Tasso di incidenza per tutti i tumori, standardizzato sulla popolazione europea, per l'intervallo 2010-2018 è pari a 742,6 casi x 100.000 residenti nei maschi e 491,4 casi x 100.000 residenti nelle femmine. IL CONFRONTO TRA LE ASL CAMPANE mostra tassi di incidenza standardizzati per il totale dei tumori, sia nei maschi che nelle femmine nell'intervallo

temporale comune, sostanzialmente equivalenti per le ASL della provincia napoletana, con una lieve superiorità, più evidente per il sesso femminile, a discapito della ASL capoluogo di Regione (ASL Napoli 1 Centro). Le ASL napoletane peraltro mostrano tassi sensibilmente superiori alle ASL delle restanti province campane, eccezion fatta per la ASL della provincia di Caserta, che mostra tassi simili. La distribuzione per età (Curva di Lexis maschi e femmine) evidenzia una maggior incidenza della patologia oncologica nelle fasce più avanzate, così come atteso, trattandosi di malattie cronico-degenerative, raggiungendo il picco massimo per i maschi nella fascia di età 75-79 anni e nelle femmine nella fascia di età 80-84 anni. Nell'ASL Napoli 2 Nord, l'analisi delle principali sedi oncologiche evidenzia nei maschi per il Polmone un TSD superiore, in modo statisticamente significativo rispetto al valore medio aziendale, per il Distretto n. 46 di Acerra e n. 40 Distretto di Mugnano-Melito. Eccessi statisticamente significativi per il Fegato nei Distretti n. 46 di Acerra, n. 45 di Caivano, n. 44 di Afragola e n. 41. di Frattamaggiore. Per lo Stomaco significativo l'eccesso del Tasso per il solo Distretto n. 46 di Acerra. La localizzazione Prostatica mostra eccessi statisticamente significativi rispetto al Tasso di riferimento aziendale, nei Distretti n. 46 di Acerra e n. 40 di Mugnano-Melito. Il Distretto n. 46 di Acerra si distingue ulteriormente per la presenza di eccessi di incidenza anche per la localizzazione al Colon- Retto e per le Leucemie. Tassi inferiori significativamente si rilevano nei maschi per la sede Polmonare nel Distretto n. 36 di Ischia. I Distretti n. 41 di Frattamaggiore e n. 45 di Caivano, mostrano Tassi inferiori significativamente per la Prostata. I Distretti n. 35 di Pozzuoli e n. 36 di Ischia, mostrano tassi inferiori in modo significativo per la localizzazione alla Vescica e Stomaco. Quest'ultimi Distretti insieme al Distretto n. 39 di Villaricca registrano Tassi inferiori in modo significativo per il Fegato. Il sesso femminile per le sedi oncologiche si distingue nel Distretto n. 46 per eccessi per la sede al Colon- Retto. La localizzazione Epatica vede interessati in modo significativo i Distretti n. 46 di Acerra, n. 47 di Casalnuovo e n. 40 di Mugnano-Melito. La localizzazione Mammaria mostra eccessi per il Distretto n. 46 di Acerra e borderline nel Distretto 37 di Giugliano, in quest'ultimo sono statisticamente significativi anche gli eccessi per il tumore dello Stomaco. Anche nelle Donne per i Distretti n. 35 di Pozzuoli e n. 36 di Ischia, si rilevano Tassi significativamente inferiori per il Tumore al Fegato, mentre solo per il Distretto n. 36 di Ischia l'equivalente riduzione per la localizzazione allo Stomaco. I DECESSI ONCOLOGICI (escluso cute non melanoma) nel periodo di analisi (2010-2018) sono stati 20.649 di cui 12.247 maschi (59,3%) e 8.402 (40,6%) femmine, su un totale di 64.030 decessi per tutte le cause. Le più frequenti cause di morte da patologie oncologiche sono state: - il cancro del Polmone (30,55%), del Fegato (9,50%), del Colon Retto (9,26%), della Vescica (6,69%), della Prostata (6,13%) e lo Stomaco (5.80%) tra gli uomini; - il cancro della Mammella (16,50%), del Polmone (13,72%), del Colon Retto (10,93%), del Fegato (7,96%), dello Stomaco (5,52%) e il Pancreas (5,28%) tra le donne Dall'ANALISI DELLA SOPRAVVIVENZA, dopo nove anni di incidenza, si evince per i maschi una sopravvivenza relativa ai tumori maligni a 5 anni dalla diagnosi di circa il 63%, mentre per le donne si attesta al 67%. I tumori a peggiore prognosi per i maschi sono Pancreas, Polmone, Fegato e Stomaco, quelli a migliore prognosi sono Prostata, Tiroide e Vescica. Per le donne risulta a peggiore prognosi sempre Pancreas, Polmone, Fegato e Stomaco, mentre quelli a migliore prognosi sono Tiroide, Melanomi e Mammella. Secondo il Rapporto "I numeri del cancro in Italia 2024" della FONDAZIONE VERONESI, uno dei dati più positivi riguarda la prevalenza dei casi di tumore, ovvero il numero di persone ancora in vita dopo una diagnosi di cancro. Oggi sono quasi 3,7 milioni (3.661.499), il 6,2% dell'intera popolazione. E la metà delle persone che si ammalano di cancro nel 2024 è destinata a guarire perché avrà la stessa attesa di vita di chi non ha sviluppato il cancro. Il costante aumento di persone che vivono dopo una è determinato soprattutto dai progressi nelle terapie ma non solo. Per alcuni tumori, come quelli al seno, la diagnosi precoce può fare davvero la differenza. Nel carcinoma della mammella la probabilità di superare la malattia è pari complessivamente al 73%, ma passa dal 99% nello stadio I all'81% nello stadio II per scendere al 36% nel III e IV. Inoltre, spicca anche un altro dato importante sul calo della mortalità per tumori nella fascia di popolazione che va dai 20 ai 49 anni. Dal 2006 al 2021 in Italia, 47.447 uomini e 54.832 donne di questa fascia di età sono deceduti a causa di un tumore: quello al seno è risultato responsabile del 31% delle morti neoplastiche nelle giovani donne e il tumore del polmone del 15,7% di quelle nei giovani uomini. L'andamento negli anni però ha mostrato una netta e costante diminuzione di mortalità per tutti i tumori in entrambi i sessi. In 15 anni, sono state 786 le vite salvate tra le donne e 939 tra gli uomini in questa fascia d'età rispetto al numero atteso basato sui tassi del 2006. POSITIVI MA NON SUFFICIENTI ANCHE I DATI RELATIVI ALL'ADESIONE AGLI SCREENING ONCOLOGICI, LO STRUMENTO PRINCIPALE PER INTERCETTARE ALCUNI TUMORI NELLE FASCE DI ETÀ MAGGIORMENTE A RISCHIO. Nel 2023, quasi 16 milioni di persone, cioè oltre il 90% della popolazione italiana in età target per lo screening mammografico, colorettale e cervicale, è stata regolarmente invitata. Vanno però ridotte le differenze nell'adesione, che restano ancora significative a livello territoriale. Per quanto riguarda la mammografia, la copertura ha raggiunto il: 62% al Nord, 51% al Centro, 31% al Sud. Lo screening cervicale mostra un livello di copertura pari al: 57% al Nord, 45% al Centro, 35% al Sud. Inferiori le percentuali di adesione allo screening colorettale: 45% al Nord, 32% al Centro, 15% al Sud. UNO DEI MEZZI PIÙ EFFICACI PER FARE CALARE IL NUMERO DI NUOVI CASI È RAPPRESENTATO DAI SANI E CORRETTI STILI DI VITA. L'ABITUDINE TABAGICA è più frequente fra gli uomini, fra i più giovani, fra i residenti nel Centro-Sud ed è fortemente associata allo svantaggio sociale, coinvolgendo molto di più le persone con difficoltà economiche o bassa istruzione. Anche SOVRAPPESO E OBESITÀ sono un importante fattore di rischio oncologico poiché coinvolti, ad esempio, nell'insorgenza dei tumori dell'esofago, del fegato, del pancreas, della colecisti e delle vie biliari, dell'endometrio e del rene. L'obesità è poco più frequente fra gli uomini, aumenta con l'età e coinvolge particolarmente le persone con svantaggio sociale. Storicamente più frequente nel Sud, oggi il gradiente geografico si è annullato. La sedentarietà è aumentata costantemente, passando dal 23% del 2008 al 28% nel 2023. L'incremento ha coinvolto tutti i gruppi della popolazione, entrambi i sessi in egual misura e tutte le classi di età, ma è stato più veloce fra i più giovani e fra le persone con maggiori difficoltà economiche. L'aumento dell'inattività fisica ha coinvolto soprattutto il Meridione e il Centro, ampliando il gradiente geografico fra Nord e Sud. Anche se la stima del numero di nuovi casi di cancro è di poco inferiore a quelle del 2022 e del 2023 non si può essere particolarmente ottimisti in un quadro più generale di

prevalenza ancora alta di fattori di rischio comportamentali e ambientali, che contribuiscono significativamente a causare il cancro. Si tratta di una materia in cui è necessario investire di più e a molteplici livelli. Una riflessione a parte, inoltre, va fatta per la cura del cancro nelle zone in cui c'è un'alta concentrazione di migranti migranti. Sono contesti in cui i numeri tendono ad essere imprecisi o del tutto ignoti e in cui la prevenzione e la cura del cancro non necessariamente rappresentano la priorità massima, ma piuttosto una lente attraverso la quale mettere meglio a fuoco come il diritto alla salute non venga sufficientemente garantito. L'ASL Napoli 2 Nord, con deliberazione n° 1490 del 21/12/2018, ha instituito il CENTRO AZIENDALE SCREENING, che svolge la sua attività nell'ambito della prevenzione secondaria secondo le indicazioni delle linee guida regionali e nazionali, organizzando e coordinando i programmi di screening oncologici per i tumori della mammella, cervice uterina e colon retto. Nell'ASL Napoli 2 Nord sono attivi da anni programmi di screening oncologici gratuiti per la prevenzione del tumore del collo dell'utero, del tumore della mammella e colon-retto. Tali programmi propongono controlli programmati alle donne e agli uomini nelle fasce di età in cui il rischio di ammalarsi è più elevato rispetto alla popolazione generale e più alta è anche la possibilità di diagnosi precoce e di cure più efficaci: - lo screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella (che offre alla popolazione femminile nella fascia di età 50-69 anni - un esame mammografico a cadenza biennale e nella fascia 45-49 un esame a cadenza annuale a circa 87307 donne /anno); - lo screening per la diagnosi precoce e la prevenzione dei tumori del collo dell'utero (mediante pap test proposto ogni 3 anni nella fascia di popolazione tra i 25 e i 64 anni a circa 99158 donne/anno); - dal 2016, è attivo il programma di screening per la diagnosi precoce dei tumori del colon retto, mediante il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci, proposto ogni 2 anni nella fascia di popolazione tra i 50 e i 74anni (circa 148242 persone/anno di cui 76541 donne). Le modalità di accesso ai programmi di screening sono le seguenti: - Invio di una lettera invito personalizzata a cadenza mensile - Invito tramite MMG Il ruolo dei MMG nei tre programmi di screening è di fondamentale importanza per: - La correzione delle liste di popolazione per lo screening - L'educazione ed informazione della popolazione (stimolo attivo per i "Non rispondenti" all'invito). -La consegna degli inviti e dei kit. - La registrazione di motivi di non adesione al test. - Il counselling degli assistiti coinvolti nel programma. - La segnalazione dei cancri intervallo. NELL'ANNO 2022, PER LO SCREENING DELLA MAMMELLA SI È RAGGIUNTA UNA ADESIONE DEL 23.8%. Per lo screening mammario sono presenti sul territorio: - I Livello: n. 3 Centri mammografici presso P.O. Aziendali, n. 5 Centri mammografici Territoriali, n. 1 Servizio di Anatomia Patologica; - II Livello: n. 2 centri territoriali di senologia, n. 1 centri c/o P.O. aziendali (Pozzuoli); - III Livello: Segnalazione GOM e presa in carica ROC. Per lo screening della cervice uterina si è raggiunta una adesione 20.8%. L'adesione allo screening cervicale risente fortemente dell'entità del ricorso al Pap test spontaneo al di fuori dei programmi di screening; pertanto, il valore medio nell'ASL Napoli 2 Nord si attesta sempre entro questi valori. Per lo screening della cervice sono presenti: - I Livello: n. 21 centri prelievi, n. 1 laboratorio di citologia; - II Livello: n. 5 centri territoriali di colposcopia, n. 4 P.O. aziendali (Pozzuoli, Giugliano, Frattamaggiore, Ischia); - III Livello: Segnalazione GOM e presa in carica ROC. Per lo screening del colon retto si rileva una adesione del 15.1%. Per lo screening colorettale sono presenti sul territorio: - I Livello: n. 18 Centri distrettuali, n. 4 Centri ospedalieri; - II Livello: n. 1 Centro, n. 4 P.O. aziendali (Pozzuoli, Giugliano, Frattamaggiore, Ischia); - III Livello Segnalazione GOM e presa in carica ROC. Nell'anno 2024, tra i progetti da realizzare nell'ambito del PO Campania- Equità nella salute, L'ASL NAPOLI 2 NORD ha indicato nel proprio Piano di interventi la Maggiore copertura degli Screening oncologici prevedendo: 1) AZIONI VOLTE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI 3 SCREENING PRINCIPALI con l'obiettivo di potenziare la capacità di coinvolgimento e di arruolamento degli utenti in target e di supportare con maggiore continuità le attività dei Centri Screening Territoriali. Si prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per la gestione degli "inviti" e delle procedure amministrative, anche informatiche, relative alla popolazione target che accetta di essere inserita nel programma di screening del territorio di competenza dell'azienda. Il personale ingaggiato con il progetto, inoltre, curerà la gestione dei programmi di implementazione messi in atto dall'ASL. Il personale acquisito potrà altresì predisporre strumenti per il counselling e il supporto psicologico di quanti sono richiamati per la ripetizione del test, per accertamenti diagnostici di secondo livello o per essere indirizzati alla terapia, servendosi della collaborazione dello psicologo di base; 2) REALIZZAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AGLI OPERATORI AZIENDALI DEGLI SCREENING ONCOLOGICI INCLUSI QUELLI DI NUOVA ASSUNZIONE DEDICATI AI SERVIZI EROGATI SU MEZZI MOBILI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI TRE SCREENING (mammella, cervice, colon retto): Il progetto propone attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni sia in termini di standard qualitativi che di efficienza dello screening. Saranno individuati percorsi formativi specifici rivolti anche ai MMG (Medici di Medicina Generale) con particolare riguardo anche agli aspetti della formazione in ambito relazionale e sarà realizzato anche in accordo con l'ONS (Osservatorio Nazionale Screening). Le azioni formative avranno come obiettivo quello di arricchire le competenze degli operatori sanitari e fornire strumenti innovativi e culturalmente mirati per informare e sensibilizzare la popolazione al fine di migliorare l'adesione ai programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto) da parte di tutta la popolazione ed in particolare degli immigrati e dei gruppi vulnerabili. Il progetto supporterà e rafforzerà le determinazioni assunte dalla Regione con il Decreto N. 76 del 18/10/2019 in ordine all' attività di prevenzione primaria del tumore della cervice uterina; 3) SCREENING DIFFUSI: L'azienda prevede di realizzare una mappatura dei punti screening suddivisi in base alle tre tipologie nonché una mappatura di situazioni di disagio socio-economico, come ad esempio gli STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) / ENI (Europeo Non Iscritto) presenti sul territorio, stimato per un totale di 1722, di cui 1694 STP e 28 ENI. 4) ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE E TECNOLOGICO DEGLI SPAZI ESISTENTI PER LO SCREENING: Il progetto finanzierà l'adeguamento, incluso l'ampliamento, degli spazi dedicati alle attività di screening, l'acquisto di beni mobili, di strumenti e attrezzature a supporto dei servizi erogati, il potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, interventi di manutenzione ordinaria e straordinari e comunque azioni volte a migliorare la recettività delle strutture dedicate alle attività di screening. Nel DICEMBRE 2024, infine, L'ASL NAPOLI 2 NORD ha rilanciato il suo impegno nella

prevenzione con un'iniziativa itinerante che porta i servizi di screening direttamente nei comuni del territorio, con la CAMPAGNA DI PREVENZIONE “CI PRENDIAMO CURA DI TE” nell’ambito del PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA “MI VOGLIO BENE”. Il Target della campagna la popolazione femminile e maschile, per tipo di screening, è compreso tra i 25 ai 74 anni. L’ASL ha messo a disposizione un'unità mobile attrezzata con mammografo, ambulatori e tecnologie all'avanguardia che farà tappa nelle piazze per offrire alla cittadinanza la possibilità di sottoporsi gratuitamente a: - Mammografia: per la diagnosi precoce del tumore al seno (donne 50-69 anni); - Visita ginecologica e Pap Test: per la prevenzione del tumore alla cervice uterina (donne 25-64 anni). - Screening Colon Retto: per donne e uomini in età compresa tra i 50 e 74 anni Oltre agli esami: - Distribuzione e raccolta kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci presso sedi dell’ASL o Farmacie comunali che aderiscono all’iniziativa; - Consulenza gratuita su stili di vita sani e prevenzione dell’infezione da papillomavirus umano (HPV), che può essere causa di alcuni tipi di cancro, tra cui il tumore della cervice uterina; - Possibilità di prenotare il vaccino HPV da somministrare successivamente presso i Distretti Sanitari. Sul piano della prevenzione, dai dati dell’ASL NAPOLI 2 NORD emerge che nell’ANNO 2023 lo SCREENING ALLA MAMMELLA è stato effettuato da N. 21.464 DONNE, lo SCREENING ALLA CERVICE da N. 20.697 DONNE e lo SCREENING AL COLON RETTO da N. 27.077 PERSONE. I programmi di screening oncologici sono considerati una priorità centrale della politica dell’Unione Europea per la Salute. La raccomandazione del Consiglio Europeo del 2 dicembre 2003 riconosce l’efficacia comprovata degli screening per il carcinoma della mammella, del collo dell’utero e del colon-retto ed esorta gli Stati membri a realizzare iniziative comuni per attuare programmi di screening nazionali con garanzie di qualità. A tal fine vengono pubblicati periodicamente dalla Commissione Europea in collaborazione con diverse istituzioni scientifiche gli orientamenti europei sulle migliori pratiche da adottare nel processo di screening (invito, organizzazione, diagnosi e trattamento). In Italia gli screening oncologici sono considerati Livelli Essenziali di Assistenza, garantendo quindi il diritto dei cittadini per la tutela della loro salute. L’avvio dei programmi è sempre stato preceduto e accompagnato da numerose iniziative di informazione e comunicazione rivolte alla popolazione bersaglio, agli operatori dei programmi e ai MMG. A partire dagli anni ‘90 sono state predisposte sia a livello nazionale che a livello regionale campagne di informazione e comunicazione di massa per raggiungere la popolazione, compresa quella che non ha ricevuto l’invito, mediante l’utilizzo dei mezzi di comunicazione ritenuti più efficaci (giornali, spot televisivi o radiofonici, siti web dedicati, manifesti, cartelloni pubblicitari sui mezzi di trasporto, incontri specifici con la popolazione, con gruppi di cittadini o mediatori sociali). Dai DATI REGIONALI relativi al contesto, emerge che, sebbene i programmi di screening effettuino gli inviti agli iscritti nelle anagrafi assistiti, gli stessi aderiscono all’invito in modo insufficiente. Inoltre, detti servizi non “vedono” parte delle persone presenti sul territorio in quanto non iscritte alle anagrafi locali. Di conseguenza, le condizioni di vulnerabilità socio-economica (basso livello di istruzione, scarsa consapevolezza dell’importanza della prevenzione oncologica, ecc.) e di fragilità, possono determinare, in assenza di idonea prevenzione, esiti negativi per quanto concerne il bene primario della salute.

Articolazione della proposta progettuale

Descrizione dell'obiettivo strategico, degli interventi che si intendono realizzare, della tipologia e delle modalità di realizzazione delle azioni previste e dei rispettivi risultati attesi. Le azioni prevedo-no le seguenti attività (art. 6 dell'avviso): servizio di intercettazione e accoglienza della specifica pla-tea di riferimento; orientamento ai servizi sanitari di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto) offerti dall'ASL di riferimento; descrizione della tipologia di platea da intercettare (art. 4 dell'avviso); descrizione delle modalità e delle misure di coinvolgimento dei soggetti intercettati, compresi eventuali strumenti incentivanti finalizzati al coinvolgimento della platea di riferimento; indicazione di strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione primaria nei confronti della platea intercettata; orientamento e assistenza alle prestazio-ni sanitarie anche in termini di “referral” verso strutture sanitarie di secondo livello; elementi signi-ficativi e qualificanti dell'apporto della proposta progettuale; descrizione della tipologia di personale che si intende coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali; descrizione dei risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività. (max 10000 parole).

Con la presente proposta, la Cooperativa sociale Bambù e gli ETS partner intendono CONTRIBUIRE A CONSOLIDARE IL SISTEMA INTEGRATO PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA RIVOLTA ALLE FASCE PIÙ VULNERABILI DELLA POPOLAZIONE NEL TERRITORIO DELL’ASL NAPOLI 2 NORD E COLLABORARE ALLA DIFFUSIONE DELLA CAMPAGNA DI SCREENING MAMMELLA, COLLO DELL’UTERO E COLON RETTO DELL’ASL NA2 NORD rilanciata nel dicembre 2024, e alla realizzazione degli interventi progettati dall’ASL per una maggiore copertura degli Screening oncologici. Fare prevenzione, oggi, significa costruire una relazione di fiducia, abbattere barriere invisibili e portare il sistema sanitario laddove le persone vivono, lavorano, si incontrano o sopravvivono. Il modello proposto nasce per rispondere al bisogno di restituire dignità, centralità e diritti di salute a chi spesso ne è privo, assicurando una maggiore adesione e partecipazione ai programmi di screening oncologico (carcinoma della mammella, del colon-retto e del collo dell’utero). Il target della popolazione, conformemente a quello della Campagna di prevenzione dell’ASL NA 2 Nord, avrà un’età compresa tra i 25 e i 74 anni. La tipologia di platea da intercettare, come richiesto dall’Avviso regionale, sarà la seguente: - Soggetti con vulnerabilità socioeconomica imminente a causa di mancanza o instabilità di reddito, lavoro o abitazione, persone e famiglie che si trovano in

situazioni di grande fragilità. Questi includono: Lavoratori senza un impiego stabile o che hanno perso il lavoro, spesso in settori come il turismo, l'artigianato o l'agricoltura, tipici del territorio regionale ma che rischiano di indebolirsi; famiglie con redditi molto bassi o insufficienti, che faticano a coprire le spese di base come affitto, utenze e alimenti; persone che vivono in condizioni di emergenza abitativa o in alloggi temporanei, tra cui senza fissa dimora; giovani e adulti in cerca di occupazione, che non riescono a trovare un lavoro stabile e duraturo; anziani con pensioni insufficienti o senza supporto familiare adeguato, che vivono in condizioni di vulnerabilità economica; giovani e adulti con disagio psichico; - Soggetti con difficoltà a raggiungere i luoghi fisici dell'erogazione dei servizi sanitari che affrontano barriere legate alla mobilità e all'accesso. Questi includono: Anziani che possono avere difficoltà a spostarsi a causa di problemi di salute o di mobilità; persone con patologie croniche o degenerative, come sclerosi multipla o malattie neuromuscolari, che compromettono la capacità di movimento che potrebbero aver bisogno di assistenza speciale o di mezzi di trasporto adeguati per raggiungere le strutture sanitarie; residenti in zone periferiche, dove le strutture sanitarie sono meno accessibili e i mezzi di trasporto pubblici sono meno frequenti o assenti; Persone con limitate risorse economiche, che potrebbero non permettersi di usare mezzi di trasporto privati o di pagare per servizi di trasporto dedicati; Persone con difficoltà linguistiche o culturali, che potrebbero incontrare ostacoli nel comprendere come e dove accedere ai servizi sanitari. Questi soggetti spesso necessitano di servizi di trasporto dedicati, di supporto logistico o di strutture sanitarie più vicine e accessibili, per poter usufruire di servizi e cure di cui hanno bisogno; - Soggetti con disabilità motoria, che hanno difficoltà o impossibilità di muoversi liberamente a causa di condizioni fisiche o neurologiche. Questi includono: Persone con disabilità fisiche permanenti o temporanee, come coloro che hanno subito traumi, incidenti o interventi chirurgici che limitano la mobilità; persone con disabilità congenite, come quelle nate con condizioni che influenzano il movimento, ad esempio paralisi cerebrale o altre patologie neuromuscolari. Questi soggetti spesso hanno difficoltà di accesso alle strutture, a causa di barriere architettoniche o mancanza di servizi di supporto adeguati e spesso necessitano di servizi di assistenza, ausili per la mobilità (come sedie a rotelle), strutture accessibili e supporto specifico per poter partecipare pienamente alla vita quotidiana e accedere ai servizi sanitari e sociali; - Soggetti che pur presenti nelle liste degli invitati non hanno mai effettuato la prestazione per una scarsa propensione ad aderire ad iniziative di prevenzione sanitaria a causa di un basso livello di istruzione. Spesso si tratta di giovani e adulti provenienti da contesti di degrado socio-familiare. Questi individui tendono a mostrare una minore consapevolezza dell'importanza delle attività di prevenzione e possono essere più diffidenti o meno informati sui benefici delle visite e dei controlli preventivi. La loro scarsa propensione può essere influenzata da fattori culturali, sociali o di mancanza di informazioni adeguate, che rendono meno probabile la loro partecipazione alle iniziative di screening o prevenzione sanitaria; - Soggetti non iscritti all'anagrafe locale/STP (stranieri temporaneamente presenti). In molti casi, si tratta di stranieri irregolari o senza permesso di soggiorno: persone che si trovano nel territorio senza un regolare permesso di soggiorno, non iscritti all'anagrafe e che non hanno ancora completato le procedure di registrazione presso le autorità locali; - Persone straniere residenti sulle quali agiscono determinanti socioculturali sfavorevoli e la scarsa familiarità con iniziative di medicina preventiva; cittadini di paesi terzi, incluse le comunità Rom, Sinti e Caminanti. Nella provincia di Napoli, le maggiori comunità straniere che si sono insediate sono diverse e rappresentano un aspetto importante della multiculturalità della zona ma, allo stesso tempo, affrontano sfide legate all'integrazione, alla comunicazione e all'accesso ai servizi sanitari. Gli stranieri residenti in Campania al 1° gennaio 2024 ammontano a 265.484 e rappresentano il 5% della popolazione straniera residente in Italia e il 4,7% della popolazione complessivamente residente nella Regione Campania. La Città metropolitana di Napoli è la quarta in Italia per numero di cittadini non comunitari (105.871), secondo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nella provincia di Napoli risiede circa la metà dei cittadini stranieri della regione (132.446). Tra le nazionalità più rappresentate l'Ucraina è al primo posto con oltre 41 mila presenze pari al 15.5% del totale degli stranieri presenti in Campania, seguita da Romania (33.644 pari al 12.7% del totale), Marocco (23.925 pari al 9%) e Sri Lanka (16.881 pari al 6,4%). La ripartizione dei residenti stranieri per genere mostra una leggera maggioranza maschile (50,8%). Rispetto al 2022, il tasso di incremento è del 4,6%. All'interno del panorama italiano, la Città Metropolitana di Napoli (CMN), erede della precedente Provincia di Napoli, risulta essere l'area più complessa e problematica per quanto riguarda la cosiddetta questione rom. Infatti, in questo vasto territorio, che si estende per oltre 1170 km² e ricomprende ben 92 comuni, si registrano le peggiori condizioni abitative a cui è soggetta la comunità rom. A Napoli e nel suo hinterland c'è il tasso più alto di persone di etnia rom che vivono in emergenza abitativa (3000 individui, pari allo 0,11% sul totale degli abitanti della CMN, contro un tasso nazionale dello 0,03%). Ed è sempre qui che negli anni sono sorte e si sono sviluppate le più grandi baraccopoli d'Italia. Gli insediamenti formali, ovvero riconosciuti dalle autorità, sono i seguenti: Afragola (Salicelle), Casoria (Cantariello), Caivano (via delle Cinque Vie), Giugliano in Campania (Zona ASI, via Carrafiello). Gli insediamenti informali, ovvero gli agglomerati abitativi sorti spontaneamente attraverso l'occupazione senza titolo di territori o immobili pubblici o privati, sono presenti a Giugliano in Campania (Circumvallazione Qualiano). La durata del progetto è pari a 24 mesi. La proposta prevede le seguenti macroazioni e relative attività: 1) SERVIZIO DI INTERCETTAZIONE E ACCOGLIENZA DELLA SPECIFICA PLATEA DI RIFERIMENTO OBIETTIVO: Garantire l'accesso alla prevenzione oncologica, per quelle fasce di popolazione che vivono ai margini del sistema sanitario. - ATTIVAZIONE DI SPORTELLI A BASSA SOGLIA. Saranno attivati sportelli a bassa soglia, pensati per essere porte aperte alla salute, radicate nei luoghi della marginalità e capaci di trasformare la prossimità in accesso reale, dignitoso e personalizzato alla prevenzione oncologica. L'attivazione degli sportelli seguirà le seguenti fasi: Fase 1 – Identificazione dei luoghi. Gli sportelli faranno da "antenne sociali" per la promozione della prevenzione e verranno allestiti in n. 11 punti del territorio dell'ASL Napoli 2 Nord presso: - i servizi già gestiti dagli ETS del partenariato (es. centri famiglie, centri per diversamente abili, centri di accoglienza, educative territoriali, servizi all'infanzia, ecc.), i cui beneficiari presi in carico diventeranno i primi "gruppi-bersaglio" da poter raggiungere e coinvolgere nella realizzazione delle prestazioni previste dal progetto; - luoghi pubblici frequentati da categorie fragili (mense sociali, dormitori pubblici, sportelli migranti, stazioni

ferroviarie, luoghi di culto, ecc.) e beni comuni. Tra questi: il Parco Cerillo di Bacoli (NA), un'oasi verde di circa 14.000 mq che abbraccia la storica Villa Cerillo del XIX secolo e sede della biblioteca comunale, in cui l'ente gestore promuove l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, realizzando attività culturali, educative, di agricoltura sociale, ricreative e di benessere e sono presenti spazi all'aperto per lo studio e il coworking che aggregano ogni giorno diversi giovani e adulti del territorio; Casa Mehari, bene confiscato nel Comune di Quarto (NA) in cui sono attivi laboratori di teatro, giornalismo, video maker, artistico e fotografico, un Info point turistico della città, la biblioteca lo "Scaffale della Legalità" e Radio Mehari web tv che tratta temi sociali, del terzo settore e della legalità. Fase 2 – Allestimento e accessibilità dello sportello: Ogni sportello verrà strutturato per ridurre al minimo le barriere d'accesso prevedendo: nessuna necessità di documenti d'identità o tessera sanitaria per ricevere informazioni; disponibilità di personale formato all'approccio non giudicante e all'accoglienza empatica; fornitura di materiali multilingua e visuali (flyer, infografiche, video su tablet); pc per la prenotazione assistita con percorsi semplificati e codifiche speciali per gli STP/ENI. Fase 3 – Costituzione di un'Equipe multidisciplinare formata da personale sanitario, educatore, psicologo, mediatore culturale e assistente sociale che garantiranno l'apertura dello sportello per circa 3 volte a settimana (da concordare con le antenne sociali e al bisogno), affiancati da un sociologo che svolgerà settimanalmente attività di reportistica. Fase 4 – Accoglienza. Gli sportelli offriranno i seguenti servizi: Informazione sugli screening disponibili, criteri di accesso e procedure aiutando le persone a comprendere quali sono circa gli screening più adatti a loro in base all'età, al sesso e alla storia clinica e indirizzandole verso i servizi corretti; Orientamento ai Servizi sanitari e Prenotazione; Strumenti incentivanti; Fase 5 – Collegamento con il sistema sanitario. Gli utenti che necessitano di regolarizzazione amministrativa per accedere ai percorsi di screening saranno presi in carico direttamente dallo sportello, che potrà avviare pratiche per il rilascio o rinnovo del codice STP, attivare percorsi dedicati in collaborazione con i distretti sanitari, favorire la presa in carico sociale o sociosanitaria in caso di bisogni complessi; Fase 6 – Monitoraggio e adattamento. Attraverso strumenti digitali e raccolta dati anonimizzata, gli sportelli potranno tracciare il numero di utenti raggiunti, le prenotazioni effettuate, gli strumenti incentivanti offerti; identificare zone ad alta criticità o gruppi particolarmente esclusi; ricalibrare le azioni in base ai feedback degli operatori e dei partner locali. RISULTATI: Aumento percentuale dell'adesione allo screening delle persone con vulnerabilità sociale ed economica e di stranieri, compresi RSC, Aumento della percentuale di persone appartenenti alla fascia d'età raccomandata che partecipano attivamente ai programmi di screening alla mammella, cervice e colon retto, N. 11 nuovi sporteli a bassa soglia attivati. 2) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO AI SERVIZI SANITARI DEL TERRITORIO OBIETTIVO: Favorire la presa in carico sociosanitaria e ridurre i ritardi nelle diagnosi, lavorando in sinergia con l'ASL e i centri di screening. - ALLESTIMENTO DI UNITÀ MOBILI DI STRADA, per rispondere concretamente all'esigenza di raggiungere territori periferici, disagiati o logisticamente isolati, dove la presenza di servizi sanitari è limitata o frammentaria. L'Unità di Strada (UdS), rappresentata da un mezzo itinerante, è un servizio mobile progettato per fornire informazioni e assistenza diretta a persone in situazioni di vulnerabilità (adulti in difficoltà, diversamente abili, persone non autosufficienti, minori, vittime di violenza, vittime di tratta, immigrati). Il suo scopo è raggiungere aree urbane e periferiche e promuovere un contatto diretto e personalizzato con i beneficiari. Grazie alla sua flessibilità e capacità di coprire diverse tratte prestabilite, l'UdS rappresenta un punto di riferimento essenziale per chi vive in situazioni di disagio e marginalità. Questo progetto si fonda sull'idea di un intervento capillare, mirato non solo a fornire supporto immediato ma anche a sensibilizzare la comunità sulla prevenzione. All'interno del camper opera un team multidisciplinare che collabora per rispondere in modo empatico e rispettoso alle esigenze dei beneficiari. Il camper offre un ambiente sicuro e discreto dove le persone possono ricevere supporto e orientamento, instaurare relazioni di fiducia ed empatia propedeutiche alla relazione di aiuto, fungere da ponte tra gli utenti ed i servizi, in quanto costituite da operatori che possono stabilire la miglior relazione possibile con l'interessato in virtù del diretto e costante contatto. Così facendo si svolge un'azione cruciale di primo contatto propedeutica all'aggancio e l'orientamento/accompagnamento ai servizi di screening. L'unità mobile è attrezzata anche di servizio igienico e area office. Il camper esporrà i loghi del progetto e avrà caratteristiche di riconoscibilità. Tali caratteristiche consentiranno non solo la fidelizzazione progressiva dell'utenza, ma anche l'aggancio e la promozione del progetto nei confronti della cittadinanza Il Servizio svolge tra le sue funzioni anche quella di "osservatorio", rilevando i bisogni espressi e/o latenti delle persone in difficoltà attraverso una mappatura delle storie individuali. In questa fase, le attività di osservazione e ascolto, anche con il supporto dei mediatori linguistico/culturali consentono al servizio di configurarsi come uno sportello mobile di primo accesso ai servizi di bassa soglia indirizzando gli utenti verso ASL o presidi sanitari. In tal senso viene prodotto e distribuito materiale informativo nelle lingue veicolari e con simbologia intuitiva o fotografica che illustra orari e luoghi per l'accesso. L'obiettivo è quello di ridurre lo stato di isolamento del soggetto rispetto alla rete dei servizi territoriali. Il lavoro dell'equipe sarà quello di facilitare l'accesso agli screening utilizzando il camper anche per accompagnare chi è impossibilitato a farlo. Il camper è anche un mezzo di sensibilizzazione. Durante le sue tratte, l'UdS distribuisce materiali informativi in più lingue presso luoghi di aggregazione come piazze, mercati e stazioni. Gli operatori organizzano incontri con scuole, parrocchie, associazioni locali e altri enti territoriali per promuovere l'inclusione sociale e informare la comunità sui servizi disponibili. La promozione del servizio avviene anche attraverso i social media e altre piattaforme digitali, fornendo aggiornamenti in tempo reale su orari, percorsi e iniziative. In questo modo, l'UdS garantisce una comunicazione trasparente e accessibile, raggiungendo un pubblico sempre più ampio. L'organizzazione di questi presidi si articola in 5 fasi operative: Fase 1 – Identificazione dei territori target individuando in collaborazione con l'ASL 2 Nord le zone ad alta criticità sanitaria e sociale. I criteri per la selezione includeranno: scarsa copertura dei servizi sanitari territoriali; basso tasso di adesione agli screening oncologici; elevata presenza di popolazione anziana, migrante, in condizione di vulnerabilità e/o di isolamento socio-geografico; segnalazioni da parte di cittadini, associazioni e altri enti locali; presenza di spazi adeguati alla sosta del camper e a garantire la sicurezza dei beneficiari. Fase 2 – Programmazione del calendario e logistica: Sulla base della mappatura, verrà predisposto un calendario mensile delle uscite. Ogni UdS mobile sarà calendarizzato in base alla domanda

territoriale e al potenziale impatto. L'Unità mobile di strada sarà posizionata presso piazze, mercati, fiere, parrocchie e sarà dotata di arredi per attività di front-office e pc per la prenotazione assistita e la raccolta dati, connessi alla piattaforma gestionale regionale. Fase 3 – Costituzione di un'Equipe multidisciplinare e preparazione del materiale: Ogni UdS sarà gestita da un'equipe composta da: personale sanitario, educatore, mediatore culturale, psicologo e assistente sociale, che garantiranno un tot. di uscite settimanali calendarizzata al bisogno territoriale, affiancati da un sociologo che svolgerà settimanalmente attività di reportistica. Il personale sarà dotato di: materiale informativo cartaceo e multilingua e moduli per la segnalazione di bisogni sociali o sanitari complessi. Fase 4 – Attivazione del presidio mobile. Come gli sportelli, le UdS offriranno i seguenti servizi: Informazione sugli screening disponibili, criteri di accesso e procedure, aiutando le persone a comprendere quali sono gli screening più adatti a loro in base all'età, al sesso e alla storia clinica e indirizzandole verso i servizi corretti; Orientamento ai Servizi sanitari e Prenotazione; Strumenti incentivanti, tra cui il trasporto per gli utenti più fragili; Fase 5 – Monitoraggio e follow-up. Al termine di ogni giornata, il personale, con la supervisione del sociologo dell'equipe, compilerà un report sintetico con i dati raccolti, le criticità riscontrate, le azioni effettuate e le eventuali segnalazioni inviate. I report saranno trasmessi al coordinamento di progetto per l'elaborazione settimanale dei flussi e per eventuali ricalibrazioni del piano operativo. Attraverso questo approccio strutturato, le UdS mobili non si limitano a fornire informazioni: diventano presidi relazionali, dispositivi di prossimità sanitaria e strumenti flessibili di inclusione. Sono pensati per andare verso le persone, riconoscerle, accompagnarle, costruire ponti con il sistema sanitario ordinario. - ORIENTAMENTO AI SERVIZI SANITARI DELL'ASL NAPOLI 2 NORD E PRENOTAZIONE. Presso gli Sportelli e le Unità mobili di Strada, saranno garantiti i seguenti servizi: a) Accompagnamento passo-passo alla prenotazione, anche per utenti privi di SPID, tessera sanitaria o carta di identità, tramite compilazione di un form di prenotazione e di una scheda utente contenente informazioni rispetto a generalità, stato di salute e anamnesi familiare della persona; gestire le richieste di prenotazione per gli screening, facilitando il processo e assicurando che le persone ricevano le date e i luoghi più vicini e comodi, offrire assistenza durante tutto il percorso, rispondendo a domande, chiarendo dubbi e supportando le persone nel rispetto delle loro esigenze; b) Collegamento con il sistema sanitario per avviare pratiche per il rilascio o rinnovo del codice STP; c) Raccolta di segnalazioni e situazioni di particolare disagio, con attivazione di una rete di invio ad ASL, servizi sociali o altri enti territoriali in caso di bisogni complessi; d) Registrazione dei dati degli utenti tramite piattaforma dedicata, con garanzie di privacy e protezione dei dati; e) Monitoraggio delle prenotazioni e degli esiti degli screening, assicurandosi che le persone ricevano i risultati e, se necessario, accompagnarle verso ulteriori approfondimenti o trattamenti. La PIATTAFORMA DIGITALE DEDICATA sarà inter-operabile con i sistemi regionali NINF@ e SINFONIA e prevedrà la creazione di un'APP fruibile anche agli utenti per la ricezione di avvisi e info relative ai test da effettuare e/o effettuati. Ogni ASL avrà un accesso dedicato per inserire, consultare e analizzare i dati relativi agli Sportelli, alle UdS, alle prenotazioni, alle adesioni e ai flussi informativi. Il personale degli sportelli e delle UdS, tramite autenticazione, avrà accesso a un interfaccia web intuitiva e accessibile da diversi dispositivi (computer, tablet, smartphone), contenente descrizione e target dei diversi screening disponibili (seno, cervice uterina, colon-retto), modalità di esecuzione e preparazione, sedi dove vengono effettuati gli screening e visualizzazione della disponibilità di appuntamenti tramite calendario interattivo per effettuare e gestire le prenotazioni, compilando un FORM ONLINE contenente le diverse informazioni relative all'utente. L'interoperabilità con NINFA si concentrerà principalmente sull'invio di dati strutturati relativi agli screening eseguiti e ai loro esiti. L'interoperabilità con Sinfonia sarà bidirezionale. La piattaforma sarà in grado di leggere dati dal Fascicolo sanitario Elettronico con il consenso dell'utente per facilitare la prenotazione e la verifica dell'eleggibilità ed aggiornarlo con le informazioni relative agli screening prenotati ed eseguiti. La piattaforma digitale, dunque, avrà una funzione complementare e strumentale al potenziamento dei servizi per facilitare le prenotazioni e la comunicazione interna ed ottimizzare l'erogazione delle prestazioni. RISULTATI: Identificazione precoce di lesioni precancerose e tumori in stadio iniziale, Diminuzione del numero di diagnosi di tumori in stadio avanzato, Riduzione della mortalità per tumore alla mammella, alla cervice e al colon retto, Unità di strada mobili attivate, Nuova piattaforma digitale per favorire le prenotazioni degli screening. 3) MODALITÀ E MISURE PER IL COINVOLGIMENTO COMPRESI EVENTUALI SERVIZI INCENTIVANTI CHE CONTRIBUISCANO ALL'OBIETTIVO DI PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA PER LE ATTIVITÀ SCREENING ONCOLOGICI, PER COINVOLGERE LA PLATEA OBIETTIVO: Garantire facilità di accesso agli screening per le persone, con difficoltà di trasporto, disabilità motoria o mobilità ridotta, e tenere conto delle specifiche esigenze e difficoltà materiali ed economiche di ogni persona. - TRASPORTO SOCIALE. Verrà messo a disposizione un servizio di trasporto a chiamata con ore dedicate e saranno programmate Giornate di accompagnamento sociale mensili presso le strutture in cui effettuare gli screening, dando priorità a chi ha impossibilità certificata di spostarsi in maniera autonoma, (ad esempio disabilità motorie o sensoriali, persone con patologie croniche o degenerative, anziani con problemi di mobilità, ecc.). Un servizio di trasporto sociale agli screening oncologici svolge un ruolo cruciale per garantire che le persone, in particolare quelle con difficoltà di trasporto o mobilità ridotta, possano accedere facilmente a questi importanti controlli preventivi. Le principali funzioni del servizio saranno: Ricevere le richieste di trasporto da parte di persone che necessitano di raggiungere le sedi dove si effettuano gli screening (ospedali, ambulatori, centri diagnostici); Organizzare i percorsi di andate e ritorno e gli orari dei trasporti in base alle esigenze degli utenti e alla disponibilità dei mezzi e dei volontari, inclusa la creazione di itinerari individuali o di gruppo; Offrire la presenza di un operatore o volontario che accompagni la persona durante tutto il percorso, dalla prenotazione all'esecuzione dell'esame, fornendo supporto pratico ed emotivo durante l'attesa o al termine dell'esame; Collaborare con l'ASL e le strutture presso cui si effettuano gli screening per coordinare al meglio l'offerta e la domanda di trasporto; monitorare l'efficacia dell'intervento, raccogliendo dati sul numero di persone trasportate e sull'impatto che il servizio ha sull'adesione agli screening. Il servizio di trasporto sociale agli screening oncologici agirà, dunque come un facilitatore cruciale, abbattendo le barriere logistiche ed economiche che potrebbero impedire a molte persone di sottoporsi a controlli fondamentali per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori. - INCENTIVI

FINALIZZATI AL COINVOLGIMENTO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ (es. per mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione, basso livello di istruzione, contesto socio-culturale sfavorevole, soggetti che pur presenti nelle liste degli invitati non hanno mai effettuato la prestazione dei servizi), fornendo gratuitamente servizi aggiuntivi rispetto all'attività di screening quali: prestazioni sanitarie di prevenzione primaria con medici specializzati e operatori sanitari (es. analisi di emocromo, glicemia, ecc.; ecografie con ecografo portatile, elettrocardiogramma), prevedendo ritiro e consegna al punto screening; distribuzione di kit per i test di sangue occulto nelle feci; prima consulenza con un nutrizionista per un piano personalizzato in base all'età e allo stato di salute e indicazioni mirate per una corretta educazione alimentare basata sulla dieta mediterranea; consulenza odontoiatrica su una corretta igiene dentale per minori e adulti in povertà socio-economica; food box di prodotti alimentari provenienti dalla rete locale di economia sociale; stipula di protocolli/convenzioni con esercizi commerciali e farmacie e parafarmacie convenzionate relativi a beni di prima necessità; servizi di orientamento al lavoro presso sportelli di ricerca per utenza in mancanza di reddito e lavoro, con lo scopo di supportare nell'emersione delle competenze e nella ricerca occupazionale e indirizzare alla conoscenza della realtà territoriale in cui vive. L'attività si realizza attraverso percorsi individuali per riconoscere ed eventualmente potenziare life skills emotive, relazionali e cognitive e potrà prevedere, sulla base del bisogno, la redazione del CV/lettera di presentazione, matching con aziende, orientamento verso corsi di formazione e/o tirocini formativi, spendibili nella ricerca di opportunità lavorative. I servizi incentivanti saranno promossi presso gli Sportelli e le UdS e durante la campagna di informazione e gli eventi previsti dal progetto promuovendo, accanto alla prevenzione oncologica, anche l'adozione di stili di vita sani e tesi al benessere della persona, come alimentazione equilibrata, attività fisica regolare, attività per la gestione dello stress, ecc. Implementando una combinazione di questi servizi e incentivi, si può significativamente aumentare l'adesione agli screening oncologici da parte delle persone con vulnerabilità sociale ed economica, contribuendo a ridurre le disuguaglianze in termini di salute e a migliorare gli esiti delle cure oncologiche. RISULTATI: Riduzione delle disuguaglianze nell'accesso allo screening, nuovo servizio di trasporto sociale garantito, nuovi servizi incentivanti offerti alla popolazione con vulnerabilità sociale ed economica. 4) STRUMENTI DI ANIMAZIONE E INFORMAZIONE MIRATA ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLA PLATEA INTERCETTATA OBIETTIVO: Diffondere maggiore conoscenza e consapevolezza dell'importanza che hanno gli screening oncologici alla mammella, cervice uterina e colon retto, attivando processi di prevenzione "dal basso". - CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E DI PREVENZIONE. Con il coinvolgimento di TESTIMONIAL e attività di STORYTELLING TERRITORIALE, verrà realizzata una campagna di informazione e di prevenzione che incrementerà la Campagna "Ci prendiamo cura di te" promossa dall'ASL Napoli 2 Nord, individuando, insieme con l'ASL, alcune figure-chiave che possano raccontare il proprio vissuto legato alla prevenzione. I testimonial verranno individuati coinvolgendo personaggi famosi, ma anche ex-pazienti che hanno beneficiato di uno screening precoce, medici, infermieri, operatori sociosanitari, persone comuni con storie significative da raccontare, che verranno coinvolte in un breve percorso motivazionale, volto a illustrare gli obiettivi del progetto, fornire strumenti base di comunicazione pubblica e testimonianza narrativa e affrontare eventuali paure o dubbi legati all'esposizione pubblica della propria vicenda. I contenuti verranno veicolati tramite: materiali cartacei quali invito cartaceo e digitale, opuscolo informativo creato ad hoc, manifesti, volantini, cartoline, cartellonistica/affissioni stradali, materiali per stand/pop-up; contributi foto e video in luoghi del territorio e podcast; comunicati stampa. I materiali verranno tradotti nelle lingue delle comunità straniere maggiormente presenti sul territorio, per essere accessibili a tutti, superando barriere linguistiche e culturali. La strategia è di tipo S.M.A.R.T.-Specific Measureable Attaindable Relevant Time-bounde con una comunicazione e una distribuzione sia di tipo focalizzata, sia defocalizzata per l'efficacia nel trattare l'argomento della prevenzione oncologica. Elaborazione di una linea grafica, uno slogan, un hashtag (#) da utilizzare sul materiale promozionale. Realizzazione di uno spot web e spot radio diffuso attraverso i media convenzionali e i social network. La comunicazione focalizzata mira alla costruzione di rapporti basati sulla 'conversazione' con un pubblico di nicchia ed è utilizzata per alimentare una rete di stakeholders territoriali, come moltiplicatore di nozioni e informazioni. La comunicazione defocalizzata serve per sensibilizzare, agganciare e far riflettere quella parte della cittadinanza inconscia e inconsapevole del problema. Le azioni sono indirizzate alle comunità locali, alle realtà operanti nel terzo settore, ma anche a singoli commercianti e cittadini, alle istituzioni scolastiche e alle organizzazioni socio-sanitarie per innescare e facilitare un percorso di sensibilizzazione a partire dal territorio stesso. In collaborazione con le suddette realtà territoriali si prevede un workshop/conferenza stampa iniziale istituzionale sull'importanza strategica e la sensibilizzazione sui rischi e le patologie oncologiche, da concordare con l'ASL, così come un evento finale di presentazione dei risultati. La strategia comunicativa mira ad essere il raccordo tra le varie attività della proposta da realizzare e in particolare supportare attraverso l'ideazione e la distribuzione di materiale tipografico e gadgets di pubblicità sociale ed educativa da donare ai fruitori delle attività finali. Gli strumenti che verranno utilizzati per la comunicazione saranno: mass media (above the line): tv, stampa, radio e outdoor (qualora ve ne sia la necessità); mezzi allargati (below the line): promozione, sponsorizzazione, direct marketing, public relations, media locali (spot tv, partecipazione a programmi, servizi su TG, ecc.), spots trasmessi nelle stazioni treni/video metro/linea EAV attraverso i monitor e le bacheche virtuali; Web Marketing: campagne su AdWords e AdSense; Social Media Management: sponsorizzate Facebook e Instagram, Youtube, Whatsapp business; PTO: pendoli sui treni, cartoline nelle biglietterie, pubblicità su autobus, newsletter, manifesti, brochure, flyer & affini; Conventional Communication: sportelli di orientamento, unità mobili di strada, farmacie, medici di base, eventi e iniziative promosse dall'ASL ed eventi di comunità (tavole rotonde, giornate di prevenzione nelle scuole, nelle parrocchie o nei mercati, ecc.) organizzati sul territorio ed evento di chiusura progetto per la diffusione dei risultati. - ANIMAZIONE TERRITORIALE NEI QUARTIERI FRAGILI. Saranno realizzate attività di animazione territoriale nei quartieri periferici e in situazione di vulnerabilità e/o degrado sociale e ambientale, per attivare processi di prevenzione "dal basso", capaci di parlare il linguaggio dei contesti d'interesse e di favorire un cambiamento duraturo nei comportamenti legati alla salute, attraverso la collaborazione con associazioni, cooperative sociali, parrocchie, il

coinvolgimento diretto dei cittadini e delle reti informali. Per questa azione, verranno individuati in collaborazione con l'ASL, quali sono i quartieri prioritari. Si tratterà di aree con: bassa partecipazione civica e istituzionale; alta incidenza di povertà educativa e di dispersione scolastica; difficoltà di accesso ai servizi sociosanitari. Le azioni saranno realizzate presso centri di aggregazione, parrocchie, educative territoriali, servizi per le famiglie, piazze, palestre, centri commerciali, sportelli e unità mobili. Particolare attenzione verrà data alle comunità RSC, realizzando attività di animazione territoriale e di sensibilizzazione direttamente presso i campi ROM. Per il loro aggancio sarà prevista una metodologia mirata grazie alla esperienza di partner ed operatori che operano quotidianamente con questo target di popolazione e che faranno da ponte con il personale sanitario dell'ASL. Educatori di strada, mediatori culturali, operatori sociali, parroci e volontari, in affiancamento a professionisti del settore sociosanitario, terranno attività di sensibilizzazione porta a porta, workshop, eventi ludici e laboratori sull'importanza della prevenzione e sui fattori che contribuiscono a prevenire le patologie oncologiche, tra cui sana alimentazione, attività fisica regolare e stili di vita corretti. Nell'ambito di questa azione, si promuoverà la sensibilizzazione in alcune Giornate particolari dell'anno (Es. 4 febbraio, Giornata Mondiale contro il Cancro; 19 ottobre Giornata mondiale contro il cancro al seno, ecc.). PER I VOLONTARI, SARÀ PREVISTO UN PERCORSO FORMATIVO ad hoc, riconoscimenti formali (es. attestato), attività di feedback mensili con le figure professionali impiegate nel progetto. Il coinvolgimento di singoli cittadini sarà importante per costruire comunità attive, ridurre la distanza tra istituzioni e cittadinanza e rendere la prevenzione una pratica condivisa, accessibile e replicabile anche tra chi solitamente non si sente protagonista della salute pubblica. RISULTATI: Maggiore consapevolezza e conoscenza dell'importanza dell'adesione agli screening nella popolazione target, Coinvolgimento della comunità territoriale nella diffusione della prevenzione oncologica, Aumento della fiducia nel sistema sanitario e nei programmi di prevenzione, Potenziamento della campagna di comunicazione dell'ASL Napoli 2 Nord, Nuova campagna di comunicazione e di prevenzione realizzata. 5) SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E ASSISTENZA ALLE PRESTAZIONI SANITARIE ANCHE IN TERMINI DI "REFERRAL" VERSO STRUTTURE SANITARIE DI SECONDO LIVELLO OBIETTIVO: Garantire che i partecipanti agli screening comprendano appieno i risultati dei loro esami e i passi successivi da intraprendere, colmando il divario con il linguaggio tecnico dei referti medici, riducendo ansia e preoccupazione e promuovendo decisioni informate. - SUPPORTO ALLA LETTURA DEI TEST EFFETTUATI PRESSO IL PROGRAMMA DI SCREENING. Saranno garantite consulenze specialistiche e invio a oncologi, radiologi, chirurghi o altri specialisti per comprensione e approfondimenti diagnostici e valutazioni cliniche più dettagliate dei test di screening effettuati. Un servizio di supporto alla lettura dei test effettuati presso un programma di screening oncologico è particolarmente utile in caso di risultati che richiedono ulteriori approfondimenti. Il supporto alla lettura dei test sarà effettuato da personale medico che si occuperà di: Fornire spiegazioni chiare e semplici, traducendo il linguaggio medico e i termini tecnici presenti nei referti in un linguaggio accessibile e comprensibile a tutti; Aiutare a interpretare i risultati, spiegando il significato dei diversi parametri e indicatori presenti nel referto, distinguendo tra risultati nella norma, risultati che richiedono ulteriori accertamenti e risultati che suggeriscono una possibile anomalia; Ricordare l'importanza di adottare stili di vita sani per la prevenzione del cancro; Ridurre l'ansia e l'incertezza, offrendo un contesto rassicurante di ascolto e chiarimento per rispondere alle domande e alle preoccupazioni legate ai risultati del test; Validare le emozioni del partecipante, soprattutto in caso di risultati che generano preoccupazione; Fornire informazioni sui passi successivi, spiegando quali sono le eventuali azioni da intraprendere in base al risultato del test (es. ripetizione dell'esame, ulteriori accertamenti diagnostici, consulenza specialistica, percorsi terapeutici, riabilitativi e palliativi relativi alle diverse patologie oncologiche, ecc.); Supportare la presa di decisioni, fornendo le informazioni necessarie affinché la persona possa partecipare attivamente alle scelte riguardanti il proprio percorso di salute; Se sono necessari ulteriori accertamenti, fornire indicazioni sui tempi di attesa previsti e sulle modalità di contatto per eventuali chiarimenti; Illustrare le procedure mediche, gli esami diagnostici, le opzioni di trattamento e i possibili effetti collaterali in modo comprensibile; Informare sui diritti del paziente, come il consenso informato, l'accesso alla cartella clinica, la possibilità di ottenere un secondo parere; Orientare verso ulteriori risorse, indirizzando, se necessario, verso strutture sanitarie di secondo livello o servizi di supporto psicologico. Il servizio sarà facilmente accessibile a tutti i partecipanti allo screening, indipendentemente dal loro livello di istruzione o familiarità con il linguaggio medico. La comunicazione dei risultati e il supporto alla lettura dovranno avvenire in tempi brevi per ridurre l'ansia legata all'attesa. Il linguaggio utilizzato dagli operatori dovrà essere chiaro, semplice e privo di tecnicismi eccessivi. Il personale dovrà avere capacità di ascolto empatico e professionalità nel fornire le informazioni, garantendo la riservatezza dei risultati e delle informazioni personali. Il supporto alla lettura dei test di screening oncologico è un elemento cruciale per rendere i programmi di prevenzione realmente efficaci. Aiuta i cittadini a comprendere il significato dei risultati e a intraprendere i passi necessari per la tutela della propria salute in modo consapevole. - ASSISTENZA ALLE PRESTAZIONI SANITARIE IN TERMINI DI "REFERRAL" verso strutture sanitarie di secondo livello per esami diagnostici avanzati (richiesta di esami come biopsie, risonanze magnetiche, TAC, ecografie specialistiche o altri test di approfondimento per confermare o escludere la presenza di patologia oncologica) tramite: attivazione di team multidisciplinari per valutare i casi complessi e definire il miglior percorso terapeutico possibile e offrire supporto nella gestione del percorso assistenziale, facilitando l'accesso alle diverse strutture e servizi necessari; coordinamento con strutture di secondo livello per interventi chirurgici, chemioterapia, radioterapia o altre terapie specialistiche; gestione dei follow-up e programmazione di controlli periodici e monitoraggio continuo per i pazienti con diagnosi confermata o sospetta. I servizi di orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie oncologiche svolgono un ruolo cruciale nel guidare i pazienti e i loro familiari attraverso il complesso percorso diagnostico-terapeutico e facilitare l'accesso alle cure più appropriate, inclusa la "referral" verso strutture di secondo livello e contribuiscono a rendere il percorso oncologico più umano, accessibile e orientato alle reali esigenze del paziente. In primo luogo, il personale guiderà il paziente ai PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI ASSISTENZIALI (PDTA) validati dalla Regione Campania per le diverse patologie oncologiche, evidenziando le fasi, gli esami e le figure professionali coinvolte

fonte: http://burc.regione.campania.it

per comprendere il proprio percorso specifico e le tappe successive e conoscere le diverse strutture sanitarie oncologiche presenti sul territorio, specificando le loro aree di specializzazione e i servizi offerti in base a patologie ed esigenze. Verrà fornito SUPPORTO AMMINISTRATIVO E BUROCRATICO, assistendo nella prenotazione di visite, esami diagnostici e trattamenti, facilitando i contatti con i CUP (Centri Unici di Prenotazione) o i reparti specifici, aiutando nella compilazione di moduli, richieste di esenzione ticket, pratiche per invalidità civile o accompagnamento e fornendo informazioni sui costi delle prestazioni, sulle esenzioni e sulle eventuali forme di supporto economico disponibili, eventuali strutture di accoglienza per pazienti e familiari che provengono da fuori zona, eventuali servizi di assistenza domiciliare disponibili e modalità di attivazione. La "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello è una componente fondamentale dei servizi di orientamento e assistenza. Questo processo si attiva quando la complessità del caso clinico o la necessità di competenze specialistiche specifiche richiedono l'invio del paziente da una struttura di primo livello (es. ambulatorio del medico di base, ospedale territoriale) a un centro di riferimento con maggiore expertise e risorse. Le attività di "referral" includono: - Predisposizione di una Lettera di referral e preparazione della documentazione clinica necessaria (anamnesi, esami diagnostici, referti), assicurandosi che sia completa e trasmessa correttamente alla struttura di secondo livello. - Comunicazione con la struttura di secondo livello per facilitare il contatto tra il paziente (o i suoi familiari) e la struttura di secondo livello per la presa in carico. - Comunicazione tra strutture per garantire la continuità assistenziale. -Supporto emotivo e pratico al paziente e ai familiari durante il passaggio alla nuova struttura. - SERVIZI DI SOSTEGNO PSICO-ONCOLOGICO. Ricevere una diagnosi di patologia oncologica è un evento che sconvolge profondamente la vita di una persona e dei suoi cari. Un servizio di supporto psicologico in questo delicato momento svolge un ruolo cruciale nell'offrire un sostegno emotivo, pratico e informativo per affrontare l'impatto della notizia e le sfide che seguiranno, proponendo un percorso individuale e/o la partecipazione a gruppi di auto-aiuto o gruppi di supporto per pazienti e familiari, per aiutarli ad affrontare la malattia e il periodo delle cure, utilizzando le proprie risorse e gestendo il peso di pensieri ed emozioni. Il supporto psicologico si occupa di: Fornire un primo sostegno emotivo immediato, aiutando la persona a gestire lo shock, l'incredulità, la paura, la rabbia e le altre emozioni intense che possono emergere subito dopo la diagnosi; Offrire uno spazio sicuro per l'espressione, creando un ambiente accogliente e non giudicante dove la persona possa esprimere liberamente i propri sentimenti, pensieri e preoccupazioni; Fornire informazioni chiare e comprensibili, aiutando a elaborare le informazioni mediche ricevute, spesso complesse e cariche di ansia, per favorire una migliore comprensione della situazione; Promuovere strategie di coping adattive, per fronteggiare lo stress, l'ansia e la tristezza in modo sano ed efficace; Supportare l'accettazione della diagnosi, accompagnando la persona nel processo di accettazione della nuova realtà e nell'adattamento alla vita con la malattia; Aiutare la persona a comunicare i propri bisogni e le proprie emozioni con i familiari, gli amici e l'équipe medica; Prevenire o gestire il disagio psicologico: Monitorare e intervenire precocemente su eventuali segnali di ansia, depressione o altri disturbi psicologici; Se necessario, indirizzare la persona verso altri servizi specialistici di supporto psicologico o psichiatrico, o anche educativo per la fase di riorganizzazione di abitudini, spazi e conciliazione vita-lavoro, laddove necessario, anche grazie ai servizi offerti dal Terzo Settore di riferimento. Le modalità di Intervento saranno diverse, a seconda dei casi per adattarsi alle specifiche esigenze e ai tempi di ogni persona, proponendo: - Colloquio individuale, offrendo sedute individuali con uno psicologo o uno psico-oncologo specializzato per esplorare le emozioni, i pensieri e le preoccupazioni legate alla diagnosi; - Intervento immediato in situazioni di particolare difficoltà emotiva o di crisi; - Supporto di gruppo per persone con diagnosi oncologica, offrendo uno spazio di condivisione, confronto e mutuo aiuto; - Supporto familiare, tramite colloqui che aiutino parenti e caregiver a comprendere e gestire l'impatto della diagnosi e a sostenere al meglio il proprio caro; - Interventi psicoeducativi, fornendo informazioni e strumenti pratici per gestire lo stress, l'ansia, il dolore e altri sintomi fisici o psicologici e i cambiamenti quotidiani nella gestione della giornata, delle abitudini e di nuove necessità pervenute; - Tecniche di rilassamento e gestione dello stress e mindfulness per ridurre l'ansia e migliorare il benessere; - Collaborazione con l'équipe medica, lavorando in stretta collaborazione con professionisti sanitari e infermieri per garantire un approccio integrato e olistico alla cura. Il servizio sarà accessibile subito dopo la comunicazione della diagnosi o comunque nelle fasi iniziali del percorso e sarà erogato da psicologi con una formazione specifica nel supporto a pazienti oncologici presso strutture sanitarie, studi privati, sedi degli Sportelli previsti dal progetto o dei servizi gestiti dagli enti del partenariato: Ambulatori dedicati, reparti di oncologia, centri di senologia, ecc. Il servizio di supporto psicologico per chi scopre di avere una patologia oncologica sarà un elemento fondamentale per umanizzare il percorso di cura, promuovere il benessere emotivo e migliorare la qualità di vita delle persone colpite dalla malattia e dei loro cari. Offrire un sostegno tempestivo e qualificato può fare una differenza significativa nell'affrontare una delle sfide più difficili della vita. RISULTATI: Maggiore consapevolezza, nell'equità di accesso e nell'efficienza dei percorsi assistenziali, Miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutici, Riduzione della mortalità per tumore alla mammella, alla cervice e al colon retto, Nuovi servizi di consulenza oncologica e di referral garantiti, Nuovi percorsi di supporto psico-oncologico ed educativi offerti a utenti e familiari. 6) MODALITÀ E STRUMENTI VOLTI A FAVORIRE L'AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ANAGRAFICHE DEI SOGGETTI DA INVITARE AL FINE DI RENDERE SISTEMATICI GLI ESITI DELL'AZIONE LADDOVE I SOGGETTI INTERCETTATI NON RISULTASSERO INCLUSI OBIETTIVO: Supportare la pianificazione di interventi mirati, fornendo informazioni utili per la coprogettazione e l'implementazione di interventi di prevenzione oncologica più efficaci e personalizzati per le specifiche esigenze del territorio. - INDAGINE PRELIMINARE DI CONTESTO E MAPPATURA INTERATTIVA DEI BISOGNI TERRITORIALI. Nel primo anno di progetto sarà realizzata una mappatura per rilevare i bisogni informativi, di accesso ai servizi, di supporto e di consapevolezza della popolazione residente in un determinato territorio in relazione alla prevenzione oncologica. L'Identificazione dei bisogni specifici prevedrà le seguenti azioni: - Analisi delle caratteristiche demografiche, socio-economiche, culturali e sanitarie del territorio che possono influenzare l'adesione ai programmi di prevenzione; - Mappatura delle risorse esistenti: strutture sanitarie, servizi sociali, associazioni, parrocchie e altri attori attivi nel campo della prevenzione oncologica sul

territorio; - Identificazione degli ostacoli (geografici, economici, culturali, linguistici, informativi) che impediscono o limitano la partecipazione ai programmi di screening e alle iniziative di prevenzione. - Mappatura partecipativa tramite il coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso strumenti online, somministrazione di questionari anonimi alla popolazione per rilevare bisogni informativi, percezioni sui rischi, barriere all'accesso, abitudini di vita e partecipazione agli screening, interviste con operatori sanitari (medici di base, specialisti, infermieri), rappresentanti di associazioni, amministratori locali e altri stakeholder per raccogliere le loro prospettive sui bisogni e le risorse del territorio, incontri e focus group con cittadini appartenenti a diverse fasce della popolazione per esplorare in profondità le loro esperienze, opinioni e bisogni in relazione alla prevenzione oncologica; - Creazione di una piattaforma interattiva che utilizzerà il personale coinvolto nel progetto per poter visualizzare i dati raccolti, consentendo l'analisi spaziale e temporale dei bisogni e delle risorse, fornire informazioni per gli utenti ed effettuare e gestire le prenotazioni. Operatori Web si occuperanno di creare e aggiornare periodicamente la piattaforma digitale che, come anticipato, sarà interoperabile con i sistemi regionali NINF@ e SINFONIA per il tracciamento e l'analisi dei dati clinici, permettendo la raccolta e la visualizzazione in tempo reale dei dati territoriali e consenta una gestione adattiva delle risorse, al fine di rendere sistematici gli esiti dell'azione laddove i soggetti intercettati non risultassero inclusi. Ogni ASL avrà un accesso dedicato per inserire, consultare e analizzare i dati relativi agli Sportelli, alle UdS, alle prenotazioni, alle adesioni e ai flussi informativi. A partire da questa mappatura, sarà redatto un piano operativo per l'attivazione di presidi che promuovono le attività di prevenzione presso i punti screening offerti sul territorio (ASL, farmacie, MMG, Unità mobili). Le attività saranno coerenti con il Piano Regionale della Prevenzione e le linee guida nazionali sugli screening oncologici. I dati raccolti verranno integrati in un database strutturato all'interno della piattaforma, implementando meccanismi di validazione e controllo qualità delle informazioni. Saranno create mappe tematiche interattive che visualizzino la distribuzione geografica dei bisogni, delle risorse e delle barriere, implementando filtri e strumenti di interrogazione per consentire agli utenti di esplorare i dati per specifiche variabili (es. fascia d'età, livello socio-economico, tipo di bisogno), sviluppando funzionalità di analisi spaziale (es. identificazione di aree con maggiore concentrazione di specifici bisogni o carenza di risorse), possibilità di generare report e visualizzazioni personalizzate, funzionalità di feedback per consentire agli utenti di fornire ulteriori informazioni o commenti. L'utilizzo della piattaforma fornirà uno strumento di supporto per la pianificazione e l'implementazione di interventi di prevenzione oncologica mirati, da aggiornare periodicamente con nuovi dati e informazioni Aggiornamento periodico della piattaforma con nuovi dati e informazioni. Funzionalità della Piattaforma Interattiva saranno: - Mappe interattive che mostrano la distribuzione geografica di indicatori chiave (es. adesione allo screening per area, prevalenza di fattori di rischio, localizzazione delle risorse); - Filtri dei dati per specifiche variabili (età, genere, livello di istruzione, tipo di bisogno); - Strumenti di analisi spaziale: Funzionalità per identificare cluster di bisogni, aree con carenza di servizi o sovrapposizioni di risorse; - Grafici, tabelle e infografiche che sintetizzano i dati in modo chiaro e intuitivo; - Schede informative dettagliate sulle strutture sanitarie, le associazioni e i servizi attivi nella prevenzione oncologica, con informazioni di contatto e orari; - Segnalazione di bisogni e barriere per consentire ai cittadini e agli operatori di segnalare in modo anonimo o identificato bisogni specifici o barriere all'accesso; - Sezioni specifiche per operatori sanitari, amministratori locali e associazioni per accedere a dati più dettagliati e strumenti di pianificazione. La mappatura interattiva e la piattaforma dedicata rappresentano uno strumento potente per una pianificazione strategica e partecipativa degli interventi di prevenzione, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza e la mortalità per cancro a livello territoriale, e consentiranno di superare le generalizzazioni e identificare le esigenze specifiche delle diverse comunità all'interno del territorio, orientare gli investimenti e le risorse verso le aree e i bisogni più critici, progettare interventi di prevenzione più mirati, pertinenti e culturalmente sensibili, promuovere una maggiore consapevolezza e adesione ai programmi di prevenzione, favorire la collaborazione tra i diversi attori (sanitari, sociali, istituzionali, del terzo settore) per una strategia di prevenzione più coordinata e fornire una base dati per monitorare l'impatto degli interventi e apportare eventuali modifiche. Questo modello garantisce una regia centrale forte ma flessibile, capace di accompagnare le peculiarità del territorio dell'ASL Napoli 2 Nord senza perdere coerenza e omogeneità di visione a livello regionale. - IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA STRUTTURATO DI INDICATORI PER LA CREAZIONE DI UN MODELLO REPLICABILE. Sarà prevista l'elaborazione di strumenti di monitoraggio (es. specifica modulistica), relativi in particolare a target, numero di prenotazioni e di prese in carico e integrazione con le altre ASL campane e con il sistema di monitoraggio regionale per contribuire a: aggiornare gli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione; pianificare politiche sanitarie territoriali più efficaci; valorizzare l'impatto del progetto nell'ambito delle strategie di contrasto alle disuguaglianze di salute. La qualità e l'efficacia dell'intervento dipendono in larga misura dalla capacità di misurarne i risultati, analizzarne i limiti e valorizzarne le potenzialità. Per questo motivo, il progetto prevede l'implementazione di un SISTEMA STRUTTURATO DI INDICATORI, da condividere, successivamente, con le altre ASL della Campania, finalizzato al monitoraggio continuo, al confronto inter-territoriale e al miglioramento progressivo degli interventi. Per la realizzazione dell'attività verranno coinvolti un Sociologo e un Esperto nella conduzione di tavoli di co-progettazione per la creazione di un modello replicabile. L'azione prevedrà i seguenti step: 1) Definizione condivisa degli indicatori chiave. Un gruppo tecnico e multidisciplinare di esperti, operatori sanitari e del privato sociale definiranno un set comune di indicatori, che includeranno: - Numero e percentuale di persone raggiunte da Sportelli, UdS mobili e animazione territoriale per ciascun target rispetto all'effettuazione degli screening mammografico, colon-rettale, cervice uterina; - Tasso di conversione tra contatto informativo e prenotazione effettiva; - Numero di prenotazioni assistite effettuate tramite sportelli a bassa soglia, UdS e animazione territoriale; - Numero e tipologia di servizi incentivanti offerti; - Tasso di completamento del percorso screening (esecuzione esame + eventuale follow-up); - Livello di soddisfazione dell'utenza (rilevato attraverso sondaggi semestrali); - Indicatori qualitativi (es. miglioramento dell'accessibilità percepita, riduzione delle disuguaglianze territoriali). 2) Raccolta e validazione dei dati. Raccolta dei dati relativi al territorio dell'ASL Napoli 2 Nord, utilizzando strumenti digitali armonizzati. Le informazioni saranno caricate: - su dashboard locali sincronizzate con la piattaforma regionale; - su moduli

digitali compilati direttamente dagli operatori presso gli Sportelli e le UdS mobili; - attraverso integrazione automatica con i sistemi sanitari esistenti (es. NINF@, SINFONIA, piattaforme di prenotazione). 3) Analisi e restituzione interattiva Ogni trimestre sarà elaborato un report, accompagnato da: - focus su punti di forza, criticità emergenti e azioni correttive attivate; - restituzioni sintetiche per stakeholder, enti partner e decisori pubblici. 4) Incontri distrettuali e apprendimento condiviso. Il sistema indicatori non si limita alla valutazione, ma diventa strumento di scambio e crescita. Saranno organizzati incontri tecnici (in presenza o online) tra referenti dell'ASL e/o distretti per: - analizzare i dati in chiave comparativa; - presentare buone prassi replicabili; - discutere eventuali ricalibrazioni operative; - promuovere una cultura della prevenzione basata sull'evidenza. 5) Integrazione con il sistema di monitoraggio regionale. Gli indicatori raccolti saranno integrati nel sistema di monitoraggio sanitario e sociale della Regione Campania, contribuendo a: - aggiornare gli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione; - pianificare politiche sanitarie territoriali più efficaci; - valorizzare l'impatto del progetto nell'ambito delle strategie di contrasto alle disuguaglianze di salute. In questo modo, il sistema di indicatori non rappresenta solo uno strumento tecnico, ma diventa una leva strategica per rendere visibile il valore del lavoro sul territorio, per orientare le decisioni pubbliche, e per consolidare una governance regionale della prevenzione, fondata su trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo. RISULTATI: Supporto alla progettazione di interventi mirati alla prevenzione oncologica, alla definizione di politiche mirate e alla promozione di uno sviluppo territoriale più inclusivo e sostenibile, Nuova Mappatura interattiva dei bisogni territoriali, Nuovi strumenti a disposizione del personale sanitario e degli operatori che promuovono ed effettuano gli screening oncologici, Nuovi tavoli di coprogettazione e confronto tra le ASL campane, Creazione di un modello replicabile per la pianificazione strategica delle azioni di promozione degli screening sul territorio regionale. 7) IMPLEMENTAZIONE DI PROGRAMMI FORMATIVI PER GLI OPERATORI OBIETTIVO: Potenziare le competenze del personale che promuove ed effettua gli screening e formare nuovi volontari per la diffusione della prevenzione oncologica, per lavorare in un'equipe multidisciplinare all'interno di contesti ad alta vulnerabilità. Nel primo anno di progetto verrà realizzato un percorso di formazione prevedendo di dedicare i primi sei mesi alla formazione degli operatori professionali coinvolti e i successivi 6 mesi alla formazione dei volontari. Gli Incontri di formazione mirati a migliorare le competenze del personale coinvolto per lavorare in contesti ad alta vulnerabilità, curando anche l'approccio interculturale, sviluppare capacità di risposta, offrendo accompagnamento metodologico dei professionisti delle equipe multidisciplinari nonché dell'ASL che progetteranno e realizzeranno gli interventi a livello locale. Il percorso formativo comprenderà i seguenti contenuti: - La multidisciplinarietà delle azioni di diffusione degli screening: Gestione di casi complessi, PDTA, Benefici e strumenti di una collaborazione efficace tra diverse figure professionali per migliorare l'impatto sulla qualità dei programmi di screening; -Gli aspetti medico legali: Consenso informato, Cartella sanitaria, Gestione dei dati e della Privacy e tutela dei diritti del paziente; - Aspetti giuridici e sanitari legati agli STP e ai migranti: Accesso equo ai servizi di prevenzione, nel rispetto delle normative vigenti e delle specificità socio-culturali di queste popolazioni; - Mediazione interculturale e gestione della comunicazione visiva: Esempi di buone pratiche, Strumenti e tecniche ed esercitazioni pratiche; - La comunicazione. Tecniche di ascolto attivo e accoglienza a bassa soglia e competenze relazionali per facilitare l'accesso ai programmi di screening oncologico per le popolazioni più difficili da raggiungere; - Importanza dei dati, utilizzo della Piattaforma di progetto e dei sistemi regionali NINF@ – SINFONIA e procedure di tracciamento protetto. La formazione per i volontari comprenderà i seguenti contenuti -Introduzione al sistema sanitario regionale e ai programmi di screening dell'ASL Napoli 2 Nord; - Tecniche di comunicazione tra pari e dinamiche di gruppo; - Prevenzione oncologica in chiave narrativa e relazionale. Efficacia dello storytelling; - Simulazioni pratiche e role-playing; - Strategie di coinvolgimento comunitario. Modelli teorici e loro applicazione pratica; - Utilizzo degli strumenti digitali per la prevenzione oncologica. RISULTATI: Superamento della frammentazione, della mancanza di cooperazione tra i diversi attori titolari degli interventi; Miglioramento della governance complessiva in una logica non settoriale, ma trasversale e unitaria; Potenziamento delle competenze di personale sanitario, operatori e volontari; n. 2 nuovi percorsi formativi specifici sugli interventi di prevenzione oncologica realizzati.

SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Strategia del Progetto

Descrivere la strategia di sostenibilità dei risultati attesi e di replicabilità dell'intervento, anche da parte dell'ASL di riferimento, con particolare riferimento alla capitalizzazione dei risultati (max 10000 parole)

La strategia di progetto si basa sulla costruzione di un'azione di sistema, attuata da ETS e ASL, che permetterà di migliorare la copertura del servizio screening in favore della popolazione con vulnerabilità socio- economica dell'ASL Napoli 2 Nord e sperimentazione di un modello replicabile per il coinvolgimento della popolazione target che consentirà di superare barriere culturali, logistiche, economiche e relazionali, costruire alleanze operative tra ASL, Comuni, Terzo Settore e cittadinanza attiva; valorizzare le risorse territoriali esistenti, trasformandole in nodi di una rete di prossimità sanitaria, integrandole con le risorse tecnologiche in un approccio replicabile, sostenibile e scalabile. La proposta progettuale vuole favorire l'accessibilità agli screening di quelle fasce della popolazione in condizione di vulnerabilità socio-economica e culturale attivando servizi sperimentali e innovativi, tramite le Unità mobili di Strada nei quartieri periferici e le sedi operative degli enti del partenariato, presso cui saranno attivati gli sportelli a bassa soglia, che hanno una consolidata esperienza nella realizzazione di interventi integrati e specialistici a favore di famiglie e minori presso i servizi a carattere sociale e i luoghi di aggregazione che faranno da

fonte: http://burc.regione.campania.it

“antenne sociali” nelle 3 aree dell’ASL Napoli 2 Nord, prevedendo anche la promozione degli screening porta a porta presso le abitazioni dei cittadini. La copertura territoriale sarà capillare, diffusa e costante su tutto il territorio dell’ASL NA 2 Nord non lasciando indietro le isole, che godranno di sedi operative specifiche di alcuni partner che vi operano quotidianamente, potendo monitorare in loco, anche su Ischia e Procida, l’andamento progettuale, evitando che territori maggiormente delocalizzati possano risentire di un’offerta depauperata di servizi. Alla base della strategia progettuale, vi è la prioritaria urgenza di accorciare sempre più, fino a spezzare, la distanza tra cittadini, ASL, amministrazioni locale e Regione, da un lato, e la necessità di diffondere maggiormente la prevenzione delle patologie oncologiche, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione. Nello specifico, si propone un processo di intervento, integrato e partecipato, che coinvolge risorse professionali e informali, che si basa sul riconoscimento, la valorizzazione e l’attivazione di ciascuno per il raggiungimento degli obiettivi di progetto. Come si apprende dall’ATTO AZIENDALE ASL NAPOLI 2 NORD adottato con la Delibera aziendale 2131 del 21 novembre 2023, vari strati di popolazione e dell’opinione pubblica dimostrano un crescente radicamento alla realtà locale, favorita dalla tendenza al decentramento e dall’esigenza di sostituire ai classici meccanismi di delega forme più dirette di partecipazione alla vita delle organizzazioni pubbliche. Nella popolazione è maturata la volontà a prendere parte ai processi sociali orientati ad influenzare la qualità della vita e lo stato di salute delle persone. A tal fine, a fianco dei soggetti tradizionali che entrano nel processo di partecipazione sociale del sistema di produzione e utilizzo dei servizi, quali gli Organismi Istituzionali (la Conferenza dei Sindaci, il Comitato di Rappresentanza, le Amministrazioni Comunali dei 32 Comuni, le Organizzazioni Scolastiche), le persone fisiche o giuridicamente rappresentate (il singolo cittadino/utente, le società varie, le organizzazioni sindacali, i partiti politici), l’ASL Napoli 2 Nord intende promuovere il coinvolgimento di enti, istituzioni, imprese a vocazione sociale (cooperative sociali, organizzazioni no profit), di professionisti della sanità pubblici e privati, dei media locali, delle forme d’associazionismo strutturato (tribunale dei diritti del malato, organizzazioni di volontariato). Il capitale sociale e la coesione sociale rappresentano per l’Azienda un riferimento fondamentale nel processo generale di ridefinizione del proprio ruolo di primo attore del progetto di salute, visto come patrimonio e impegno di tutta la comunità. Il processo d’integrazione urbana in tutto il territorio si sforza di trovare, attraverso il capitale sociale, un elemento per lo sviluppo di progetti ed azioni adeguate ai bisogni emergenti, di cui l’Azienda terrà conto nel proprio impegno di programmazione e di organizzazione, contemperandolo con le strategie, gli indirizzi ed i vincoli definiti dalla Regione. Gli obiettivi di salute fissati nel piano sanitario regionale rappresenteranno la base per la costruzione dei piani e dei patti per la salute, definiti congiuntamente attraverso accordi di programma con gli Enti Locali, e collegati anche a strumenti di concertazione di più ampio respiro come i Patti Territoriali. La valutazione dei problemi di salute della popolazione, delle criticità del sistema dei servizi, gli indirizzi ed i vincoli stabiliti dalla Regione sono gli elementi fondamentali su cui costruire il Piano Attuativo Locale (piano delle azioni triennale) ed il Piano Annuale delle Attività. Dal punto di vista del modello organizzativo, il Distretto Sanitario si caratterizza come "un'area sistema" all'interno della quale debbono incontrarsi, con coerenza, le caratteristiche omogenee di alcune particolari condizioni della struttura dei bisogni (che costituiscono la domanda sociale) e le modalità obbligate d'intervento, garantendo efficacia ed efficienza delle prestazioni. È in questo senso che l'integrazione sociosanitaria va prioritariamente riconosciuta nella domanda e successivamente realizzata nei sistemi d'offerta, superando il tradizionale settorialismo. Attraverso una governance integrata tra ETS ed ASL, un sistema intelligente di monitoraggio, l’impiego di strumenti innovativi e un’imponente infrastruttura comunicativa, il progetto ambisce a generare un impatto reale, misurabile e duraturo. Fare prevenzione, oggi, significa andare oltre la mera offerta di servizi: vuol dire costruire una relazione di fiducia, abbattere barriere invisibili e portare il sistema sanitario laddove le persone vivono, lavorano, si incontrano o sopravvivono. La strategia della presente proposta progettuale intende rispondere al bisogno di restituire dignità, centralità e diritti di salute a chi spesso ne è privo. In questa prospettiva, l’inter-operabilità con il sistema digitale regionale non è solo una necessità tecnica ma una scelta etica e politica, che mette al centro la prossimità, l’equità, l’intercettazione attiva e la co-progettazione sociale come strumenti di trasformazione reale del sistema sanitario campano. Pertanto, tutti i servizi acquisiscono coerenza e senso all’interno di una progettazione dell’intervento, costruito in una logica di rete e di multidimensionalità dei bisogni, che coinvolge il cittadino all’interno di un percorso, in cui viene accompagnato sia in caso di esito negativo che positivo ai test effettuati. Il progetto ha nella composizione del partenariato il proprio punto di forza per la sua capacità di coprire un territorio vasto, complesso e multiforme, come quello dell’ASL Napoli 2 Nord, grazie alle attività già in essere presso le sedi operative degli enti e ai diversi settori di intervento di ogni partner che consentono di rispondere ai molteplici bisogni e che il progetto andrà a rafforzare. Gli utenti già presi in carico dagli enti partner saranno i primi gruppi-bersaglio delle azioni di prevenzione. La diversificazione dei servizi, che abbraccia sia risorse pubbliche che private, suggerisce una flessibilità che consente di comunicare in modo personalizzato con le varie fasce della popolazione. Questa gamma di opzioni è progettata per adattarsi in modo ottimale alle specifiche esigenze di ciascuna gruppo target. La sostenibilità del progetto è garantita dalle pluriennali esperienze e competenze del capofila e degli enti partner nella programmazione ed erogazione di servizi sociali, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, avendo costruito una filiera di affidabilità per le amministrazioni pubbliche territoriali e co-progettando interventi dal carattere innovativo e sperimentale. La strategia di sostenibilità e di replicabilità del progetto si articola su diversi livelli interconnessi. L'obiettivo primario è garantire che l'impatto positivo generato dall’intervento non si esaurisca con la sua conclusione, ma si consolidi e possa essere esteso ad altre aree del territorio regionale. Il progetto coinvolgerà attivamente i membri della comunità (testimonial, volontari, ecc.) come “facilitatori” delle attività di prevenzione, contribuendo all’empowerment di comunità in tema di prevenzione oncologica e creando reti di supporto nel tempo all’attività di screening effettuata dai servizi sociosanitari. La creazione di materiali informativi e di sensibilizzazione che tengano conto delle specificità culturali, linguistiche e socio-economiche delle diverse comunità è fondamentale per garantire un coinvolgimento efficace. Un’attenzione specifica riguarda la strategia educativa per la promozione degli screening tra le comunità Rom. In generale le famiglie Rom con cui gli operatori lavorano possono essere classificate,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo la distinzione proposta dallo psicologo Anolli come “centrifughe”, ovvero famiglie che mettono in atto atteggiamenti di disimpegno e scadono in forme di delega eccessive, vivono le istituzioni pubbliche come enti burocratici estranei alla loro realtà e tendono alla delega. Questo tipo di famiglie richiedono un approccio meno burocratico e il più possibile informale. Il concetto di umanizzazione delle azioni di prevenzione oncologica è centrale per mettere in relazione i genitori e l’istituzione. Fungere da ponte, favorire la relazione senza sostituirsi diventa uno degli aspetti più delicati del lavoro del personale sanitario. Gli operatori (educatore di strada, mediatore culturale, ecc.) che incontrano le famiglie Rom nei loro insediamenti dedicano tempo alle famiglie, energie nell’instaurare un rapporto di fiducia reciproca, concentrano la loro attenzione sulle persone con cui si relaziona cercando di incontrarle con cadenza settimanale e in contesti in cui si possano sentire a loro agio. All’interno del campo Rom, la vita è molto comunitaria e acquisire la fiducia di una famiglia può essere più semplice perché la relazione può inizialmente essere mediata da altre famiglie con cui si è lavorato precedentemente o anche solo dal fatto che si è una faccia già vista. Questo aspetto può avere del potenziale positivo ma anche essere un freno perché la figura dell’operatore RSC (Rom, Sinti e Caminanti) può essere più facilmente accomunata a una qualunque figura del sociale che si relaziona al contesto campo e nella relazione possono essere agiti atteggiamenti cristallizzati di delega, sfiducia o richiesta. Nell’ambito del Progetto, l’operatore campo/famiglia è attore facilitante nell’avvicinamento ai Servizi sanitari in particolare nell’orientamento agli stessi e nell’individuazione del bisogno e della possibile risoluzione. Sarà importante promuovere momenti di dialogo informale con il personale sanitario, l’attivazione di un canale di comunicazione quotidiana tra alcune famiglie e l’ASL e l’individuazione di un operatore dedicato alla cura delle relazioni con le famiglie RSC convincendo ed essendo convinti che l’ASL sia una “istituzione amica”. I risultati più efficaci del progetto (modelli di comunicazione, approcci di sensibilizzazione specifici per target, modalità di coinvolgimento della comunità locale, ecc.) saranno formalizzati in procedure operative standard dell'ASL. Questo garantirà che le pratiche virtuose sperimentate diventino parte integrante dell'offerta di screening routinaria. Il personale sanitario e amministrativo dell'ASL e degli ETS sarà formato sulle nuove metodologie e sui materiali sviluppati nel progetto, acquisendo le competenze necessarie per implementarle autonomamente. Questo include la formazione sull'utilizzo della piattaforma digitale, sui modelli di comunicazione efficace e sulla partnership tra settore pubblico e terzo settore. All’interno del progetto saranno impiegate risorse umane, messe a disposizione dall’ASL per la cabina di regia, il tavolo di coprogettazione di un modello replicabile e le azioni di intercettazione, orientamento agli screening oncologici, consulenza specialistica e assistenza, rappresenteranno un presupposto essenziale per garantire la prosecuzione delle attività dopo la sua conclusione. I dati raccolti durante il progetto (adesioni, target raggiunti, feedback degli utenti) saranno integrati nei sistemi informativi dell'ASL per monitorare l'efficacia delle strategie nel tempo e per identificare eventuali aree di miglioramento. La coprogettazione tra l’ASL e il partenariato assicurerà una collaborazione strutturata e continuativa. La definizione e l’interazione di ruoli, responsabilità e delle diverse professionalità coinvolte garantirà un coordinamento efficiente. Il progetto contribuisce a sviluppare competenze specifiche all'interno delle organizzazioni del terzo settore in termini di sensibilizzazione, comunicazione e coinvolgimento delle comunità target. Le attività di formazione e lo scambio di buone pratiche, supporteranno il mantenimento e l'ulteriore sviluppo di queste competenze attraverso l’ulteriore rafforzamento di reti territoriali già consolidate, per una collaborazione sinergica e una maggiore capillarità degli interventi che coinvolgerà altre associazioni attive sul territorio per l’inclusione di soggetti vulnerabili, formalizzando nuovi accordi e protocolli di intesa. Le fasi del progetto, le metodologie innovative, i materiali sviluppati e i risultati raggiunti saranno accuratamente documentati, organizzati e trasferibile all'ASL e ad altri enti, grazie alla mappatura interattiva, alla piattaforma digitale e agli strumenti di monitoraggio. I materiali di comunicazione (brochure, video, contenuti web, post social) saranno adattabili a diversi contesti e popolazioni. La creazione di una piattaforma online dedicata faciliterà la condivisione dei materiali, delle metodologie e delle informazioni sul progetto, rendendoli accessibili a un pubblico vasto e garantendo un aggiornamento continuo. La diffusione dei risultati avverrà tramite l’elaborazione di report e un evento conclusivo di progetto per presentare le buone pratiche sviluppate e il modello integrato di partnership ai diversi stakeholder e all’intera comunità territoriale, contribuendo a validare l'efficacia dell'approccio e a promuoverne la replicabilità in altri contesti. La definizione di indicatori di sostenibilità e replicabilità dell'intervento nel tempo (es. mantenimento dei tassi di adesione, numero di nuove ASL che adottano il modello, livello di coinvolgimento del terzo settore) e l’Implementazione di un sistema di monitoraggio che preveda la creazione di un modello replicabile, raccoglierà dati che permetterà di valutare l'impatto a lungo termine delle strategie adottate. La raccolta di feedback dal personale dell'ASL e dalle organizzazioni del terzo settore e dalla comunità consentirà di identificare eventuali criticità e apportare miglioramenti continui alle strategie di promozione dello screening. La strategia di sostenibilità e replicabilità si basa su un approccio integrato che mira a istituzionalizzare le pratiche efficaci all'interno dell'ASL, a rafforzare le partnership con il terzo settore, a capitalizzare e diffondere i risultati, a coinvolgere attivamente la comunità e a monitorare costantemente l'impatto nel tempo. La capitalizzazione dei risultati è un elemento trasversale a tutte queste aree, garantendo che le conoscenze, le competenze e i materiali sviluppati durante il progetto diventino un patrimonio duraturo per l'ASL e per il sistema sanitario regionale nel suo complesso.

Monitoraggio e valutazione

Illustrare il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione dei singoli interventi e attività, al raggiungimento degli obiettivi ed all'analisi dei rischi connessi con l'attuazione dell'intervento (max 10000 parole)

L’attività di MONITORAGGIO avrà gli scopi di: restituire ai partecipanti e agli utenti il senso, il valore e l’importanza dell’impegno assunto; comunicare con i servizi regionali e territoriali circa lo svolgimento delle attività e il grado di partecipazione della cittadinanza e il raggiungimento degli indicatori di progetto; rendere trasparente e visibile alla comunità l’offerta dei servizi. Per il monitoraggio delle esperienze, sarà adottato un efficace sistema informativo che consenta la raccolta, l’elaborazione e diffusione delle informazioni relative all’analisi del funzionamento del servizio in itinere (efficienza, utilizzo da parte degli utenti, grado di soddisfacimento dell’utenza e degli operatori) e delle prestazioni erogate. Il risultato cui si tende è quello della ‘tracciabilità’ dell’utenza nei ‘percorsi’ di accesso e di fruizione dei servizi e prestazioni e alla conseguente valutazione delle risposte fornite e dei rispettivi tempi. Gli strumenti utilizzati per documentare la qualità rispetto agli utenti sono: - scheda anamnestica di prima intercettazione utente; - Focus groups con i principali stakeholder; - Report sulla rilevazione della qualità percepita dagli utenti, rilevata mediante un questionario di valutazione qualitativa. Il monitoraggio sistematico del livello di soddisfazione dei cittadini, e delle famiglie in particolare, fa comprendere le evoluzioni delle loro percezioni e quindi agevola a capire in quale misura le politiche attivate hanno inciso all’esterno e sulla capacità di rispondere alla comunità. Queste opportunità costituiscono un forte stimolo all’innovazione ed alla definizione di nuove risposte ai bisogni. I risultati delle verifiche verranno trasmessi periodicamente alla Regione Campania ai fini dell’implementazione degli indicatori prescritti dal programma. Il monitoraggio e la valutazione del complesso processo di accesso ai servizi Socio-Sanitari sono azioni fondamentali per favorire una pianificazione ed una programmazione adeguata e razionale delle risorse disponibili e/o da attivare in risposta ai bisogni della popolazione, sempre più esposta al rischio di marginalità e fragilità sociale. Realizzare azioni di monitoraggio e di valutazione dei dati richiede l’impegno, da parte di tutti i soggetti funzionali al servizio di prevenzione, a svolgere attività ordinarie di registrazione dei dati e periodiche elaborazioni dei dati raccolti. Queste attività devono essere organizzate in una procedura univoca, standardizzata, condivisa e partecipata tra tutti i livelli di governance del sistema Sociale e Sanitario. Le azioni da intraprendere devono andare verso l’implementazione di un percorso di monitoraggio e di valutazione “sistemico ed organico”; un aspetto importante da considerare è quello relativo alla ottimizzazione delle risorse disponibili e alla convergenza delle informazioni, con la possibilità di interazione ed integrazione tra sistemi. Allo stato attuale le attività afferenti alla raccolta e all’elaborazione di dati sull’offerta e sulla domanda di accesso ai servizi e sulla erogazione delle prestazioni Socio-Sanitarie risentono di alcune criticità che bisogna superare attraverso: - la gestione del servizio in maniera univoca e omogenea in tutto il territorio dell’ASL e regionale; - le attività di coordinamento tra i diversi livelli di governance del processo (ASL, ETS, Regione); - l’implementazione di un sistema di tracciabilità del percorso di presa in carico personalizzato e multidimensionale; - la razionalizzazione e sistematizzazione dei sistemi di reperimento e utilizzo delle informazioni riferite agli utenti, soprattutto in relazione ai dati anagrafici come le generalità, il Codice Fiscale, la residenza, il domicilio, lo stato di famiglia, l’ISEE, utente in carico ai ad altri servizi. Gli indicatori. Nell’azione del monitoraggio e in quella, consequenziale, della valutazione, affinché siano perseguiti obiettivi di conoscenza sull’efficacia, l’efficienza e l’economicità del processo attivato, è importante che si definiscano quali elementi informativi considerare. Gli elementi informativi a loro volta devono essere ricondotti in un quadro di indicatori analitici che facilitano la misurazione di conoscenze non altrimenti indagabili. Nello specifico, il piano delle attività di raccolta dei dati si deve sviluppare su una serie di tipologie di indicatori funzionali all’elaborazione statistica dei dati (percentuali, indici, rappresentazioni grafiche, ecc.), che favorisca la costruzione di un quadro di lettura finalizzato alla valutazione delle informazioni raccolte. Tra le varie categorie di indicatori, vanno considerati, in primis, quelli di carattere socio-demografico, relativi alla tipologia di utenza che si rivolge al servizio e che inoltra la richiesta di accesso ai servizi. Le informazioni sull’utenza sono facilmente rilevabili attraverso l’utilizzo della scheda di accesso al sistema di servizi che deve, pertanto, rispondere anche ad un obiettivo di tipo informativo. La dimensione della valutazione, per questa tipologia di indicatore, è quella relativa alle caratteristiche del bacino di utenza che si rivolge allo Sportello in rapporto al bacino potenziale e alla popolazione del territorio di riferimento (Ambito Territoriale/Comune/Distretto Sanitario). Questa prima categoria di indicatori è collegata a quella relativa alla tipologia di domanda di accesso ai servizi, nella quale il richiedente esprime direttamente un bisogno di cura. Insieme all’indicatore di monitoraggio sul bisogno espresso dall’utenza è importante monitorare anche quello sul bisogno inespresso, rilevabile nella fase di prima valutazione della domanda. I dati di questa categoria di indicatori sono desumibili sempre dalla SCHEDA UTENTE, contenente informazioni sulle generalità, stato di salute e anamnesi familiare dell’utente. I principali Indicatori di processo per il monitoraggio delle attività sono: N. ore di attività programmate/erogate; Attività programmate/realizzate; Accessi utenti prenotati; Accessi utenti presi in carico; N. destinatari raggiunti per attività; Tempi di attivazione degli interventi; N. riunioni di équipe; N. riunioni di équipe integrata. Assume una sua specifica significatività la categoria degli indicatori di monitoraggio relativi alla tipologia dell’offerta di servizi territoriali (mappatura servizi pubblici e privati). I dati, in questa categoria di indicatori, devono essere raccolti in termini di quantificazione dell’offerta dei servizi di screening e di assistenza sanitaria; qualificazione dell’offerta e tipologia di prestazioni accessorie offerte. In questa area di monitoraggio rientra anche il vasto discorso sulla rilevazione di tutte le risorse (strutturali, organizzative e professionali) disponibili, finalizzata a costruire una mappatura dell’offerta socio-sanitaria, quale valido e fondamentale strumento operativo per la gestione ottimale del processo lavorativo. Una categoria a sé è rappresentata dagli indicatori di processo, di esito e di impatto, che non riguardano esclusivamente il progetto quanto piuttosto tutto il complesso sistema dell’integrazione tra il Sociale ed il Sanitario. La prima categoria, quella di processo, riguarda la raccolta di dati sul modello organizzativo del progetto, sulle modalità di lavoro e sulle procedure esecutive adottate. Gli indicatori in questa categoria sono riconducibili agli aspetti strutturali e logistici, alla comunicazione, alle risorse umane, alla tempistica generata dal processo operativo nel fornire risposte adeguate alle domande. La dimensione della valutazione, relativa a questa categoria di indicatori, è prevalentemente orientata alla verifica del rispetto dei requisiti, quantitativi e qualitativi, definiti nel modello organizzativo e nel protocollo procedurale. La categoria degli indicatori di esito riguarda, invece, la raccolta di dati ed informazioni sul risultato

ottenuto dal processo attivato dal progetto in rapporto all'utenza. Gli indicatori sono relativi alla misurazione della soddisfazione dell'utenza (Customer Satisfaction) e della qualità percepita. La valutazione, in questa categoria di indicatori, va effettuata in una dimensione complessiva del percorso di presa in carico, che si estende lungo un percorso articolato che coinvolge più soggetti (servizi, strutture e professionalità). Una ulteriore categoria di indicatori è quella di impatto. Essa riguarda la raccolta di dati sul macrosistema dei servizi alla persona, con la finalità di misurare, data la conoscenza sulla situazione di partenza, i cambiamenti nel tempo generati dall'intervento del progetto. La dimensione della Valutazione, in questa categoria di indicatori, assume una valenza di verifica dell'efficace e dell'efficienza complessiva del sistema. Le fasi di verifica si baseranno sulla sistematizzazione degli indicatori su enunciati e per i quali si analizzano analiticamente le voci interessate: A. MONITORAGGIO DELLA TIPOLOGIA DI UTENZA - Indicatori di tipo socio-demografico: - Richiedente (es. familiare – volontario - altro); - Comune di Residenza/Ambito Territoriale – Distretto/A.S.L.; - Stato Civile; - Età / Fasce età (corrispondenti tra i vari sistemi di rilevazione Sociale e Sanitario); - Sesso; - Scolarità; - Condizione Occupazionale; - Condizione economica (ISEE); - Condizione abitativa. - Situazione familiare; - Condizione Clinica (buona, compromessa/presenza di patologie diagnosticate o da valutare); - Invalidità; - Legge 104/92. La metodologia impiegata è caratterizzata dall'operato del personale impiegato nel progetto; quest'ultimo contraddistinto dalla loro capacità di raggiungere e coinvolgere nei servizi previsti dal progetto la popolazione locale più fragile. B. MONITORAGGIO DELLA TIPOLOGIA DI OFFERTA - Indicatori relativi alle risorse territoriali (strutturali, professionali ed organizzative) disponibili e alla dimensione stessa dell'offerta per ASL e territorio di riferimento regionale e nazionale. La mappatura territoriale dell'offerta sociale e sanitaria deve comprendere, per esempio: - Centri screening; - Strutture di II livello; - Presidi Ospedalieri; - Ambulatori; - Strutture residenziali; - Tipologia servizio/prestazione e capienza; - Strutture semi-residenziali; - Servizio domiciliare; - Ore programmate, n. operatori impiegati per profilo professionale; - Associazioni di volontariato presenti; - Strutture e servizi di sostegno. C. MONITORAGGIO SULLA DOMANDA - Indicatori relativi alla tipologia di target e alle aree d'intervento: - Donne in difficoltà; - Anziani; - Disabilità fisica o motoria; - Disabilità mentale; - Immigrati; - RSC; - Tipologia del bisogno sociosanitario; - Prestazioni Richieste (screening, consulenza specialistica, supporto psico-oncologico, ecc.). D. MONITORAGGIO DI PROCESSO - Indicatori legati al modello organizzativo e alle modalità di attuazione: - Strutturali e logistici: accoglienza; - Livello di comunicazione: visibilità, accessibilità, dotazione tecnologica, rete telefonica, fax e ecc.; - Personale: profilo professionale; - Formazione professionale adeguata e specifica del personale; - N. di operatori del progetto e rapporto con la popolazione di riferimento; - Capacità di ascolto attivo, di decodifica della domanda e di rispetto dei protocolli operativi; - Tempi di attesa tra recepimento della domanda ed invio ai servizi competenti tramite piattaforma. E. Monitoraggio di esito - Indicatori relativi alla misurazione della soddisfazione dell'utenza (Customer Satisfaction), da misurare in una dimensione complessiva del percorso assistenziale: - Accoglienza; - Informazione; - Comunicazione; - Accessibilità e fruibilità; - Tempi di erogazione delle prestazioni. F. MONITORAGGIO DI IMPATTO - Indicatori relativi alla misurazione dell'impatto del progetto sull'azione pubblica di governo delle politiche di integrazione tra il Sociale ed il Sanitario: - Riduzione dei costi delle spese per l'assistenza sanitaria; - Investimento sulle politiche ad integrazione socio-sanitaria; - Invio ad una struttura di secondo livello; - Riduzione dei tempi di attesa per la presa in carico; - Diminuzione della sovrapposizione delle risposte / dei percorsi di cura; - Economicità del sistema. Per quanto riguarda l'operatività quotidiana dell'equipe multidisciplinare, il contatto con l'utente e la messa in rete delle informazioni tra ASL e altri professionisti deputati al processo, sono utilizzati diversi strumenti specialistici propedeutici all'avvicendarsi delle diverse fasi di attività. Raccolta sistematica e co-costruzione banca dati. Tutti gli operatori registrano le richieste loro pervenute e i successivi avanzamenti del caso mediante l'utilizzo di una SCHEDA UTENTE, che preveda i seguenti campi: - proposta di accesso - dati anagrafici dell'utente e nucleo familiare - stato civile - condizione lavorativa - livello di istruzione - stato di salute - Informazioni circa l'anamnesi familiare - tipologia di screening da effettuare - eventuali servizi incentivanti offerti - risultati dei test - eventuali ulteriori esami di approfondimento o ripetizione dei test - eventuali servizi di assistenza sanitaria - proposta consenso informato La scheda utente per la rilevazione dati comprenderà item a scelta multipla per ciascun campo e spazi aperti descrittivi la cui compilazione è a carico dell'operatore dello Sportello e dell'Unità mobile di Strada. Questo consentirà sia una rapida codifica e decodifica dei dati e delle informazioni raccolte, sia una più efficace modalità di conservazione dei dati aggregati (per territorio, per fasce d'età, per genere e per tipologia di utenza) e di analisi. Il risultato cui si tende è sia quello della 'tracciabilità' dell'utenza nei 'percorsi' di accesso e di fruizione dei servizi e prestazioni e alla conseguente valutazione delle risposte fornite e dei rispettivi tempi, sia di analisi del territorio e di ascolto dei bisogni emergenti nella popolazione. Il Servizio segue una programmazione che assicura all'ASL e a tutti gli enti che erogano servizi- prestazioni una modulistica comune, in modo tale da facilitare l'integrazione e ottenere trasparenza e chiarezza al fine di costruire strumenti tecnici- operativi condivisi e un linguaggio comune tra tutti gli attori del servizio e tra il servizio e gli altri enti della rete dei servizi del territorio. L'utilizzo di un database informatico, tramite l'utilizzo della piattaforma dedicata, per la facilitazione della gestione dei dati, rappresenta il perno essenziale intorno al quale ruota la capacità di raggiungere obiettivi di efficacia ed efficienza del funzionamento procedurale. Una gestione informatizzata dei dati assicura la condivisione, evita duplicazioni e garantisce la tracciabilità delle informazioni a tutti gli attori, servizi/strutture sia sanitarie che sociali coinvolti nel processo, soprattutto in situazioni di emergenza, in cui comunicare e passare informazioni con tempestività diventa fondamentale per la presa in carico dell'utente in difficoltà; permette di disporre di una Posizione Utente, una Cartella Sociosanitaria Individuale e Personalizzata codificata che, costantemente aggiornata, rappresenta un archivio di immediata consultazione; di disporre di un processo di comunicazione telematica, ossia di un processo relazionale di scambio informativo "in rete", che partendo dalla registrazione della domanda prosegue, per step procedurali consequenziali, secondo il bisogno decodificato e in linea con l'intero iter di gestione individuato; il feedback automatico sul percorso assistenziale o tutelare attivato (in questo modo l'attività viene costantemente monitorata lungo tutto il processo, dall'accesso alla presa in carico fino alla fuoriuscita dal servizio); di disporre immediatamente di informazioni utili alla

realizzazione di azioni di valutazione e di Customer Satisfaction. I Documenti di gestione supporteranno il personale nell'organizzazione pratica del servizio, favorire la condivisione di obiettivi e la distribuzione dei ruoli, e facilitare il lavoro di gruppo. In particolare si utilizzeranno i seguenti strumenti: - Calendario di riunioni di equipe: sono riportate le date, la tipologia di attività, l'ordine del giorno ed eventuali note; - Verbali di riunioni di equipe, monitoraggio /incontri con la rete: sono riportati la data in cui è avvenuta la riunione, i presenti, gli argomenti discussi, le decisioni prese, i compiti assegnati, la data per l'incontro successivo e vengono compilati ad ogni riunione; - Fogli firma degli operatori: riportante l'ora di entrata e di uscita, la firma in entrata e in uscita, il numero di ore totali, eventuali note, aggiornati giorno dopo giorno; - Documenti di Programmazione, realizzazione e controllo attività per supportare la programmazione ed effettuare il controllo delle attività; avere memoria del servizio effettuato; - Form online per la prenotazione degli screening; - Scheda Utente: compilata ad ogni nuovo accesso allo Sportello o alla UdS; - Scheda Invio utente: destinata alla struttura di II livello verso cui si invia il caso, indicante il bisogno da accertare o l'intervento suggerito. Va compilata ad ogni invio del caso. Sarà fondamentale, inoltre, valutare, la soddisfazione del servizio offerto per realizzare un'indagine tramite la somministrazione di questionari che ci permetteranno di raccogliere dei dati per eventuali proposte migliorative, partendo dai bisogni e dai suggerimenti dei destinatari finali del nostro intervento. Il monitoraggio sistematico del livello di soddisfazione dei cittadini, infatti, fa comprendere le evoluzioni delle loro percezioni e quindi agevola a capire in quale misura le politiche attivate hanno inciso all'esterno e di conseguenza ad affinare le capacità di rispondere alla comunità. Risulta particolarmente utile l'utilizzo della "mappa della qualità" che, mettendo in relazione l'importanza attribuita ai bisogni con la soddisfazione percepita, permette di individuare dove concentrare gli sforzi di miglioramento. La rilevazione customer satisfaction, inoltre, genera un processo virtuoso per sviluppare la sensibilità di cogliere i segnali deboli, di anticipare i bisogni latenti; può anche aiutare l'amministrazione a cogliere idee, spunti, suggerimenti e facilitare il superamento di possibili vincoli interni. Queste opportunità costituiscono un forte stimolo all'innovazione dei servizi ed alla definizione di nuove risposte ai bisogni. Risulta, inoltre, inevitabile che l'analisi dei dati raccolti faccia emergere che gli utenti costituiscono un insieme di individui ciascuno portatore di aspettative peculiari e uniche. Con analisi di clustering si possono raggruppare gli utenti di classi omogenee per caratteristiche socio-demografiche e comportamentali, valutare e tracciare dei profili degli stessi sulla base di modelli induttivi che sfruttano le evidenze passate; si può offrire, quindi, a ciascuna categoria omogenea (se non al singolo cliente, secondo i recenti dettami dell'one to one marketing) pacchetti ritagliati su misura e personalizzati pur a partire da uno standard di base dell'offerta di servizio. Si può anche definire, in un'ottica strategica, il livello di coinvolgimento al servizio da parte dell'utente-cliente. In questo senso, si ha l'opportunità di progettare e migliorare i sistemi di erogazione dei servizi mirati sui bisogni dei cittadini, utilizzando al meglio le risorse disponibili. L'utilizzo della customer satisfaction deve accompagnare un indirizzo innovativo di policy, si deve considerare in una dimensione "elevata" rispetto alla sola misurazione della soddisfazione dell'utente, tanto da potergli dare specifici significati di reale sfida al cambiamento. Saranno approntati, altresì, strumenti di restituzione alla Regione Campania che diano conto della riconoscibilità delle azioni e dei servizi previsti dal progetto sul territorio: - Questionario di soddisfacimento/intervista/schede utenti, per ricavare dei feedback sulla qualità percepita dagli utenti, la qualità rilevata dagli operatori e confrontarla con dati quanti – qualitativi attinenti alla gestione del processo. - Mappa delle reti istituzionali, per focalizzare la composizione della singola rete (ovvero gli enti che la compongono e la comunicazione fra di loro) ed individuare il funzionamento degli enti e le loro azioni di politica sociale (trasformazioni storiche, cambiamenti temporali, bisogni a cui rispondono e domanda sociale su cui intervengono). - Mappa dei servizi attivati nel territorio di riferimento, per orientare l'utenza all'utilizzo dei servizi esistenti per la migliore conciliazione vita-lavoro, facilitare l'accesso ad altri servizi in collaborazione con attori del territorio. - Banca dati utenti, aggiornata costantemente e registra ordinatamente soggetti intercettati e adesioni agli screening. La registrazione dei contatti telefonici incrociata ai dati della banca valorizzerà la fotografia dei reali bisogni del territorio e della popolazione. La banca dati è gestita in modo da garantire l'assoluto rispetto del nuovo GDPR Reg. UE 679/2016 sul trattamento dei dati personali. - Diario di bordo, lo strumento riportante le prestazioni effettuate giorno dopo giorno (che specifica le azioni, gli accessi e gli eventuali invii, le riunioni di equipe, le supervisioni, ecc), aggiornato giorno dopo giorno; - Cartella utente, contenente scheda utente, lettera di referral, eventuali altri documenti presentati per specifiche richieste, compilata ad ogni intervento effettuato sul caso. - Griglia raccolta dati quantitativi relativi alle attività aggiuntive. - Report dati finale dei dati quali-quantitativi, da elaborare a fine servizio.

INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA

Innovatività della proposta

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta, anche in termini di strumenti e metodologie, rispetto a prassi pregresse o in uso, e la conseguente capacità di impatto rispetto agli obiettivi strategici dell'Avviso (max 10000 parole)

Gli elementi distintivi della strategia di implementazione del progetto riflettono una modalità di intervento innovativa all'interno di un più ampio concetto di Comunità Educante, in cui ogni individuo è invitato a partecipare attivamente al processo di sensibilizzazione e di educazione alla prevenzione oncologica. La proposta risulta innovativa per l'approccio multidisciplinare e integrato tra ASL ed ETS e la collaborazione con diversi professionisti (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori),

fonte: http://burc.regione.campania.it

avvalendosi anche del coinvolgimento di gruppi informali e singoli cittadini in qualità di volontari e testimonial, per diffondere l'adesione agli screening tra i soggetti che vivono ai margini del sistema sanitario offrendo un supporto completo, non solo per lo screening ma anche per i servizi di assistenza e i percorsi di accompagnamento in caso di diagnosi infausta. Rispetto alla METODOLOGIA, un elemento innovativo del progetto è proprio l'integrazione con i servizi sanitari e sociali esistenti, collaborando con strutture e servizi già presenti sul territorio per creare un network di supporto continuo e coordinato. L'inclusività e la collaborazione tra settore pubblico e terzo settore sono un altro tratto distintivo. L'innovatività della proposta, infatti, sta nella co-progettazione di interventi dal carattere sperimentale e nell'approccio multidisciplinare che integra professionalità del settore pubblico e del privato sociale generando notevoli benefici per cittadini, operatori e azienda sanitaria locale. Le SOLUZIONI ORGANIZZATIVE proposte, attraverso la co-progettazione e la co-gestione degli interventi nella definizione delle strategie, nell'implementazione delle attività e nella valutazione dei risultati, garantiranno una maggiore aderenza ai bisogni del territorio e una migliore allocazione delle risorse. La creazione di un tavolo di lavoro per la definizione di indicatori consentirà la creazione di un modello replicabile attraverso il coinvolgimento non solo dell'ASL Napoli 2 Nord e del Terzo settore ma anche delle altre ASL campane per una strategia di promozione degli screening integrata e condivisa sull'intero territorio regionale. La proposta utilizza diversi STRUMENTI INNOVATIVI per garantire un maggiore impatto sulla popolazione target. La creazione di una piattaforma interoperabile con i sistemi regionali NINF@ e SINFONIA aiuterà a programmare e a realizzare interventi mirati ed efficaci a livello regionale. Lo sviluppo congiunto di piattaforma web e app offrirà informazioni chiare e personalizzate sullo screening, promemoria degli appuntamenti, supporto psicologico, forum di discussione, possibilità di interazione con operatori sanitari e volontari e sistemi che, nel rispetto della privacy, permettano di identificare precocemente i "non aderenti" e attivare strategie di contatto personalizzate, con il supporto di operatori del Terzo settore. La Mappatura interattiva delle aree di maggiore bisogno consentirà di ottimizzare le risorse e raggiungere le comunità più vulnerabili o meno informate. L'attività di Monitoraggio e di feedback in tempo reale consentirà di implementare un modello per migliorare l'efficacia delle azioni di promozione regionale degli screening oncologici. Sistemi di prenotazione e follow-up digitali, implementeranno la piattaforma per facilitare la prenotazione degli screening, il promemoria degli appuntamenti e il monitoraggio dei risultati, rendendo il processo più semplice e trasparente. La metodologia comunicativa consentirà di combinare tecnologie digitali moderne e strategie di comunicazione mirate per aumentare la partecipazione agli screening e migliorare la prevenzione. La campagna di sensibilizzazione partecipativa aiuterà a coinvolgere attivamente la comunità attraverso incontri e testimonianze dirette, creando un senso di ownership e responsabilità collettiva. La comunicazione visiva e multimediale, utilizzando video, infografiche e storytelling digitale renderà più accessibili e comprensibili le informazioni sugli screening, anche in contesti con barriere linguistiche o culturali. La valorizzazione delle storie di successo e le testimonianze, raccontando le esperienze positive di chi ha partecipato agli screening, motiveranno altri e ridurre le paure o i timori culturali. La collaborazione con figure riconosciute nel territorio potrà favorire, inoltre, la promozione, specialmente tra i giovani. L'innovatività delle AZIONI trova un ulteriore elemento di forza negli approcci specifici del Terzo settore, grazie alle esperienze pluriennali di contatto e di coinvolgimento di categorie fragili e target difficili da intercettare con le tradizionali campagne istituzionali, incentivando la partecipazione agli screening attraverso sportelli a bassa soglia, che faranno da antenne sociali sul territorio, unità mobili di strada che "entreranno" nei quartieri più periferici, eventi "di prossimità", modalità laboratoriali e attivazione di reti informali. L'integrazione con azioni volte a promuovere il benessere della persona, in particolare nei soggetti più vulnerabili, organizzando iniziative che combinano gli screening con attività aggregative e culturali, contribuirà a creare un ambiente accogliente che incentiverà l'adesione alle proposte. Il partenariato apporterà azioni innovative alle campagna di screening per superare le barriere specifiche che impediscono l'accesso allo screening alle comunità straniere e rom, attraverso la mediazione culturale, materiali informativi multilingue e accessibili, il trasporto sociale e i servizi incentivanti e consentirà di integrare la promozione della prevenzione oncologica con attività di supporto psicosociale, gruppi di auto-aiuto e percorsi di empowerment, per aiutare le persone ad affrontare le paure e le ansie legate alle patologie tumorali. I percorsi di formazione per operatori e volontari consentiranno di creare una rete di promotori attivi della salute sostenibile nel tempo e favorirà un maggiore senso di appartenenza e di responsabilità. Il carattere innovativo del progetto consisterà, dunque, nella combinazione creativa e sinergica delle competenze e delle risorse dell'ASL e del Terzo settore, nell'adozione di approcci centrati sulla persona e sulla comunità e nell'utilizzo di strumenti e tecnologie in modo più efficace e inclusivo per aumentare l'adesione allo screening e ridurre l'impatto delle malattie oncologiche sul territorio. Le innovazioni apportate dal progetto risultano coerenti con gli obiettivi del PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE (PNES) 2021-2027, tesi al rafforzamento dei servizi sanitari e il miglioramento dell'equità nell'accesso alle cure per le fasce di popolazione più vulnerabili in Campania oltre che nelle regioni della Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il PNES ha tra le sue aree di intervento la MAGGIORE COPERTURA DEGLI SCREENING ONCOLOGICI. Il progetto contribuisce a incrementare l'adesione agli screening, mettendo a disposizione unità mobili attrezzate e n.11 sportelli a bassa soglia per facilitare l'accesso agli screening sul territorio; promuovere attivamente l'adesione ai programmi di screening, superando le barriere di accesso, offrendo un servizio di trasporto sociale; integrare i sistemi informativi regionali per lo screening, attraverso la creazione di una piattaforma dedicata e mettendo a disposizione il personale per la prenotazione online; realizzare una campagna di comunicazione per aumentare la consapevolezza e l'informazione sugli screening. Il progetto, inoltre, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi nelle altre tre aree di intervento: - CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA, offrendo prestazioni sanitarie gratuite alle persone in condizioni di vulnerabilità economica, tramite i servizi di orientamento e prenotazione degli screening e l'offerta di servizi incentivanti; facilita l'accesso ai servizi sanitari per le persone marginalizzate tramite le UdS, la mediazione culturale e gli interventi educativi rivolti a stranieri e ROM; realizzando attività di prossimità per intercettare i bisogni di salute delle fasce più deboli, attraverso l'animazione territoriale nei quartieri fragili; - PRENDERSI CURA DELLA SALUTE MENTALE, mettendo a disposizione la

fonte: http://burc.regione.campania.it

figura di uno psicologo presso gli sportelli e le UdS e offrendo percorsi di supporto psico-oncologico in caso di diagnosi infausta; - IL GENERE AL CENTRO DELLA CURA, realizzando un percorso formativo per le risorse umane coinvolte nel progetto che prevede attività orientate alla medicina di genere, acquistando attrezzature (Ecografo portatile, ECG, ecc.) per la prevenzione primaria e migliorando i percorsi di prevenzione oncologica, diagnosi e cura che tengono conto delle specificità di genere, attraverso i servizi di assistenza sanitari offerti tramite il supporto nella lettura dei test, consulenze specialistiche e azioni di referral. Questi elementi rendono il progetto coerente anche con le Finalità/Obiettivi del PROGRAMMA OPERATIVO (PO) CAMPANIA puntando al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, comprese le cure sanitarie d'interesse generale, utilizzando strumenti di innovazione tecnologica (piattaforma, app) per rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari e investendo nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali. La gamma diversificata dei servizi offerti garantisce il rispetto dei PRINCIPI ORIZZONTALI contenuti all'articolo 9 e delle disposizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativi a NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA, ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ, PARITÀ DI GENERE, PARITÀ DI GENERE E ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ, NONCHÉ DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA SUA DIMENSIONE AMBIENTALE E SOCIALE, RISPETTO DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI. L'indagine preliminare prevista e la mappatura interattiva dei bisogni permetteranno di condurre un'analisi dettagliata dei tassi di adesione attuali agli screening, disaggregando i dati per genere, età, provenienza geografica, livello socio-economico, etnia, disabilità e altri fattori rilevanti e di identificare eventuali disparità e gruppi sottorappresentati. La raccolta e l'analisi dei dati di adesione agli screening monitoreranno l'efficacia delle azioni intraprese nel ridurre le differenze. La realizzazione di materiali informativi e lo sviluppo di una campagna di comunicazione specifica terrà conto delle esigenze linguistiche, culturali e informative dei diversi target da intercettare. In generale, tutte le azioni proposte terranno conto delle esigenze individuali e del background culturale dei cittadini coinvolti. L'offerta di un servizio di trasporto sociale consentirà l'accesso alle sedi degli screening anche a persone con disabilità e offrirà orari flessibili che tengano conto delle esigenze lavorative e familiari. L'impiego di mediatori culturali faciliterà la comunicazione e la comprensione dei programmi di screening. La formazione del personale prevedrà, tra i suoi obiettivi, l'acquisizione di competenze formative in tema di mediazione interculturale e non discriminazione, promuovendo un approccio inclusivo e rispettoso delle diversità individuali, e sugli aspetti medico-legali relativi al consenso informato e alla tutela della privacy Durante le attività di orientamento, prenotazione e compilazione della documentazione degli utenti (form di prenotazione, scheda utente, lettera di referral) saranno fornite informazioni chiare, accessibili e comprensibili sui programmi di screening, sui benefici, sui rischi, sui diritti di ogni utente, sulle procedure e sulla protezione dei dati personali, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il personale sarà tenuto ad assicurare massima riservatezza dei dati sanitari dei beneficiari in tutte le fasi del programma e a garantire che il consenso alla partecipazione allo screening sia libero, informato e specifico. L'utilizzo di tecnologie digitali, che privilegerà la riduzione del consumo di carta (es. refertazione online, inviti digitali), e le attività di animazione territoriale su fattori di prevenzione quali buone pratiche e salute ambientale (es. stili di vita sani, riduzione dell'esposizione a fattori di rischio ambientali) contribuiranno a promuovere lo sviluppo sostenibile tra la popolazione intercettata.

GOVERNANCE DEL PROGETTO

Governance

Descrivere le modalità organizzative previste per attuare il Progetto, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità dei singoli partner (max 10000 parole)

Bambù è una realtà consolidata da oltre vent'anni sul territorio vesuviano, opera con costanza nei Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, nella periferia ad est di Napoli e, ogni giorno, migliora la qualità di vita delle persone che vi abitano. Bambù offre servizi specialistici per persone con disabilità e loro famiglie, tramite assistenza domiciliare, assistenza scolastica specialistica e, dal 2008, attività socio-educative, culturali e aggregative presso il Centro Polifunzionale per disabili adulti H-anto a te per promuovere un approccio alla disabilità che realisticamente ne riconosca i limiti per poterne valorizzare le risorse e metterle al servizio di tutta la comunità civile. Nel 2018 la cooperativa decide di porsi anche come luogo di inserimento lavorativo per le persone con disabilità, in grado di dare ristoro alle preoccupazioni delle famiglie e dignità al futuro di ragazzi, capaci di essere autonomi e di vivere una vita inclusiva. Partendo dai nuovi bisogni di autonomia espressi dai suoi utenti, Bambù comprende la necessità di andare oltre il mantenimento/recupero delle competenze di base; per alcuni queste ultime vanno messe in pratica al di fuori del Centro, sperimentandosi in percorsi lavorativi individualizzati, attraverso lo strumento dei PTRI sostenuti da BdS nel campo della pasticceria e del catering di sala. Grazie alla sua pluriennale esperienza e al contatto quotidiano con target di popolazione in fragilità sociale, culturale ed economica (sulla base delle esperienze di cui sopra), Bambù è capace di svolgere un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. Ciò attraverso misure di intercettazione e accoglienza, orientamento e assistenza alle prestazioni con un approccio integrato multi-azione e incentivante

fonte: http://burc.regione.campania.it

e servizi personalizzati, al fine di stimolare l'adesione ai tre programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto). Pertanto, le esperienze maturate per le quali si chiede il finanziamento sono attinenti a quelle relative alla presa in carico di soggetti a rischio, segnalati e invitati dall'ASL a favore dei quali intraprendere azioni di orientamento ai servizi previste dal progetto, oltre a supporto psicologico post screening. All'interno della presente proposta progettuale, Bambù, grazie alla sua esperienza di coordinamento pluriennale, avrà il compito di guidare la Cabina di regia e approntare un modello condiviso di operatività. Con il supporto del partenariato, coordinerà il monitoraggio fisico e finanziario, la mappatura interattiva dei bisogni e lo sviluppo della piattaforma interoperabile con Ninf@ e Sinfonia. Curerà la campagna di informazione e di prevenzione, coordinerà l'apertura degli Sportelli a bassa soglia, monitorando le sedi fisiche di progetto e intercettando nuove sedi extraprogetto da poter attivare, es. presso il Parco Cerillo di Bacoli (NA) e Casa Mehari di Quarto (NA), allestirà una nuova Unità mobile di strada ed esprimerà educatori, psicologi e figure professionali qualificate per le diverse attività previste. La CABINA DI REGIA, costituita per la governance del progetto, avrà il compito di coordinare, armonizzare e supervisionare le attività progettuali nei diversi territori dell'ASL Napoli 2 Nord, condividendo strumenti, indicatori e strategie. Essa sarà composta dai referenti dell'ASL Napoli 2 Nord e degli ETS partner e verrà coordinata dal RESPONSABILE DI PROGETTO espresso dal capofila, da un progettista esecutivo, da un medico consulente tecnico e da uno o più Community maker. La cooperativa sociale Bambù ha fatto propria una modalità di lavoro inclusiva e integrata, che tende al coinvolgimento degli attori sociali che operano nei territori. Il progetto vuole essere da stimolo alla creazione di legami significativi all'interno del territorio afferente all'ASL Napoli 2 Nord, sollecitando iniziative di responsabilità condivisa nella cura delle famiglie del territorio. Per questo, saranno coinvolte tutte le realtà del privato sociale e del volontariato insistenti sul territorio che si renderanno disponibili, per garantire che la presa in carico non si esaurisca in un ambito e in setting specialistici. Allo scopo, saranno istituiti protocolli d'intesa per formalizzare i rapporti di collaborazione. La Cooperativa Bambù farà da collettore di energie e di iniziative già messe in campo per promuovere e/o intensificare la negoziazione con l'organizzazione istituzionale; costruire o rafforzare le alleanze tra colleghi e enti/servizi, anche in ottica multiprofessionale; individuare le strategie più efficaci, nella prospettiva del maggior benessere possibile delle fasce della popolazione, multiproblematiche e in difficoltà. La Cabina di Regia si incontrerà periodicamente e curerà la progettazione esecutiva e coordinerà l'attività di MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI e di RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, attraverso risorse dedicate. I risultati delle verifiche verranno trasmessi periodicamente alla Regione Campania ai fini dell'implementazione degli indicatori prescritti dal programma, compilando gli strumenti di rilevazione e tracciamento messi a disposizione dagli uffici regionali per il monitoraggio della misura. La Cabina di Regia si occupa della gestione delle risorse finanziarie, inclusa la stesura di rendiconti e report di spesa, coadiuvata dalle segreterie organizzative e amministrative dei partner e avrà il compito di assicurare che tutte le spese siano conformi al budget approvato e di garantire una gestione trasparente delle risorse. Inoltre, predisporrà gli strumenti per la rendicontazione delle prestazioni svolte e delle spese effettuate, trasmettendole periodicamente all'ente Committente, ai fini delle necessarie operazioni di verifica, liquidazione, pagamento e rendicontazione in capo a quest'ultimo. La rete dei servizi deve raggiungere il maggior numero di aree di fragilità presenti sul territorio, perché i potenziali utenti possano accedervi. La programmazione e l'erogazione di interventi di tipo sociale, assistenziale, educativo realizzati da e per conto degli enti locali esigono l'affiancamento di un'ATTIVITÀ INFORMATIVA E COMUNICATIVA, coordinata dalla Cabina di Regia, adeguatamente organizzata, estesa, tempestiva e capace di raggiungere, con modalità differenziate e valorizzando le risorse esistenti, tipologie di potenziali utenti. L'obiettivo generale del piano di informazione e comunicazione sarà quello di promuovere risposte unitarie ai bisogni complessi del cittadino/utente favorendo la conoscenza, l'accesso alle informazioni e ai servizi socio-sanitari, come elemento sostanziale; comunicare in maniera adeguata e comprensibile al target in merito alle diverse attività svolte dal servizio. L'ASL NAPOLI 2 NORD: parteciperà al tavolo di co-progettazione attraverso i propri referenti; individuerà le zone ad alta criticità sanitaria e sociale in cui incrementare il coinvolgimento dei potenziali beneficiari, alla luce dei dati di contesto di cui dispone; avrà un accesso dedicato sulla piattaforma digitale realizzata grazie al progetto per inserire, consultare e analizzare i dati relativi alle prenotazioni, alle adesioni e ai flussi informativi; esprimerà figure professionali all'interno delle equipe multidisciplinari che lavoreranno presso Sportelli a bassa soglia e Unità mobili di strada; collaborerà con il personale impiegato nel progetto per il servizio di orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello e per le altre azioni previste raccoglierà segnalazioni e situazioni di disagio relative ai beneficiari intercettati che necessitano di una presa in carico; parteciperà agli incontri di confronto con i referenti delle altre ASL campane per l'implementazione di un sistema strutturato di indicatori regionali. Ognuna delle 3 aree dell'ASL vede l'effettiva presenza di ETS che fanno parte del partenariato: questo si traduce in una conoscenza approfondita del territorio e delle sue problematiche andando, quindi, a lavorare su comuni già ampiamenti conosciuti in cui sarà più facile dialogare e collaborare sia con i cittadini che con i servizi socio-sanitari e le amministrazioni locali. La scelta strategica di attivare antenne sociali allestendo n.11 Sportelli a bassa soglia nelle zone Nord, Nord-Ovest e Insulare dell'ASL Napoli 2 Nord e mobili di Strada, che raggiungano i quartieri più periferici, nasce dalla volontà di garantire una copertura estesa e un equo accesso agli screening oncologici e alle attività di orientamento e assistenza socio-sanitaria. LA COOPERATIVA SOCIALE IL MILLEPIEDI opera a Casoria (NA) già in area socio-sanitaria, anche per conto dell'ASL NA 2 Nord, attraverso la gestione di numerosi servizi in accreditamento e convenzione. La sua esperienza sarà messa a disposizione per l'intercettazione di target fragili con attività a bassa soglia e attraverso attività di Unità Mobile di Strada. Tra i progetti di cui l'ASL Napoli 2 Nord è committente, attualmente il Millepiedi gestisce: - Progetto "Servizio di Educativa Territoriale" - Progetto Piano di intervento GAP ASL NAPOLI 2 NORD – CONTRASTO AL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO PR 225" - LOTTO 2 e 3 per il Contrasto al gioco d'azzardo attraverso la prevenzione, sensibilizzazione e formazione e la realizzazione campagne informative in ambiti scolastici o comunitario. - Progetto DIPENDENZE - PP04 - PR180-4 "Servizio di sensibilizzazione, di aggancio e di educativa di strada" Per l'attivazione di due

servizi: 1) Unità Mobile – Luoghi di divertimento linea prevenzione e 2) Unità di strada – luoghi di aggregazione. - Progetto UNITA' DI STRADA - Lotto 1 "Unità mobile - Luoghi divertimento GAP", per la Sensibilizzazione e prevenzione universale dei comportamenti a rischio di abuso nella popolazione giovanile; Sul territorio dell'ASL Napoli 2 Nord, inoltre, la Cooperativa ha gestito: - Progetto MASSERIA RAUCCI 2.0, che ha previsto lavori di ristrutturazione per confermare l'accreditamento della Casa Alloggio; ampliamento dell'offerta di servizi ai nostri destinatari attraverso attività di inserimento lavorativo e la sperimentazione del servizio semi residenziale per fruitori esterni che non hanno occasioni di inclusione/socializzazione; - PROGETTO GULLIVER, per potenziare l'accesso alla cura e al sostegno per gli affetti da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e loro famiglie, grazie all'offerta stabile di percorsi in convenzione, di innovativi e sperimentali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati, sul modello dei PTRI sostenuti da Budget di salute, e di presa in carico economica del giocatore indebitato; - Progetto: "GAME OVER", per creare risposte integrate per il supporto alle persone affette da dipendenza da gioco favorendo percorsi di autonomia e fuoriuscita dai circuiti devianti. A tal fine sono state potenziate le attività di riabilitazione presenti nei due 2 centri della Asl e avviato un modulo per il gioco d'azzardo presso un centro diurno gestito da un partner. All'interno del progetto, Il Millepiedi supporterà il capofila nella governance esprimendo risorse umane per il Monitoraggio fisico finanziario e la rendicontazione; attiverà presso la propria sede di Casoria un'antenna sociale territoriale in cui allestirà uno Sportello a bassa soglia e metterà a disposizione la propria Unità mobile di Strada per le attività di orientamento ai servizi sanitari; esprimerà educatori, psicologi e figure professionali qualificate per le diverse attività previste dal progetto. LA COOPERATIVA SOCIALE LA VELA D'ORO svolge attività di formazione e informazione agli operatori e ai cittadini; supporto psicologico all'utenza; attività di segretariato sociale; attività di animazione. Nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliari ad anziani e disabili (Home Care Premium) erogati nell'ambito territoriale N33 (Comune di Sorrento capofila) e C2 (Comune di Maddaloni capofila), una parte dell'utenza costituisce target anche per diversi programmi di screening di prevenzione e, pertanto la cooperativa ha promosso attività di comunicazione e sensibilizzazione agli utenti, ha incentivato la partecipazione alle campagne di prevenzione e di screening, impegnando risorse umane e strumentali per accompagnamento nelle sedi delle AASSLL, distribuzione di materiale informativo/illustrativo, organizzazione di momenti divulgativi per i cittadini e di corsi di aggiornamento del proprio personale. All'interno del progetto, La Vela d'oro affiancherà il capofila nelle attività di indagine preliminare di contesto, ideazione e progettazione e nella Governance del progetto, oltre a mettere a disposizione risorse umane qualificate per attività/servizi previsti dal progetto. LA COOPERATIVA LESS, con sede operativa a Giugliano e Procida, ha sviluppato nel tempo un modello di presa in carico integrata rivolto a persone in condizione di vulnerabilità, in particolare appartenenti alla comunità migrante. Al centro di questo modello vi sono gli sportelli di prossimità, che sono stati attivati nel corso del tempo in diverse aree del territorio e orientati all'accoglienza, all'ascolto e all'orientamento di cittadini stranieri. Gli sportelli offrono un accesso diretto e semplificato a servizi essenziali – tra cui assistenza legale e amministrativa, mediazione linguistico-culturale, orientamento ai servizi socio-sanitari – in un'ottica di accompagnamento personalizzato e multidimensionale. A questa struttura si è affiancata, rafforzandola, l'esperienza dell'unità mobile su strada, attivata nell'ambito di un progetto contro il caporalato, lo sfruttamento lavorativo e l'integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi: Progetto EMPLOIED - a valere sull'avviso P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006. L'unità mobile – un camper attrezzato per svolgere funzioni di sportello itinerante – è stata utilizzata per intercettare e accogliere soggetti in condizione di marginalità, promuovendo l'emersione di situazioni di irregolarità, la regolarizzazione del soggiorno, il rilascio del codice STP, e l'accesso ai servizi pubblici. Inoltre, attraverso interventi mirati di orientamento socio-sanitario e mediazione culturale, la cooperativa ha facilitato l'avvio di percorsi di cura e prevenzione per persone spesso escluse dai circuiti istituzionali. L'equipe impegnata nell'unità di strada ha promosso attività di educazione alla salute, sensibilizzazione alla prevenzione e accompagnamento ai servizi territoriali, contribuendo concretamente a migliorare l'accesso alle cure primarie e a percorsi di screening, anche grazie a una profonda conoscenza del territorio e delle dinamiche locali. Infine, la LESS vanta un'esperienza pluriennale nell'attività di mediazione culturale svolta all'interno dei propri servizi SAI e progetti specifici; capacity building degli operatori del sistema sanitario e dei servizi di accoglienza in tema di individuazione, emersione e trattamento di vulnerabilità psico-socio-sanitarie. Inoltre, la cooperativa ha avviato nel corso del tempo diverse collaborazione con varie strutture sanitarie pubbliche del territorio – tra cui ospedali, consultori familiari e distretti sanitari – attraverso l'impiego stabile di mediatori e mediatrici formati, capaci di facilitare la relazione tra i cittadini stranieri e il personale sanitario, favorendo percorsi di cura appropriati, rispettosi delle differenze culturali e linguistico-comunicative. All'interno del progetto, LESS attiverà presso la propria sede di Giugliano e Procida un'antenna sociale territoriale in cui allestirà uno Sportello a bassa soglia; a Giugliano metterà a disposizione la propria Unità mobile di strada per le attività di orientamento ai servizi sanitari; esprimerà mediatori culturali per le attività con i gruppi target di origine straniera ed esprimerà figure professionali qualificate per le diverse attività/servizi previsti dal progetto. IL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE, con sede operativa ad Acerra, realizza abitualmente Servizio di Sostegno alla genitorialità / Servizio di Ascolto, Sensibilizzazione, Informazione, volto all'accompagnamento degli adulti che incontrano delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. I percorsi di sostegno alla genitorialità mirano a sciogliere e comprendere meglio la relazione con i propri figli. I percorsi di sostegno alla genitorialità non sono destinati a famiglie problematiche o solo in situazioni particolarmente traumatiche ma può essere un cammino utile a qualsiasi genitore per migliorare la relazione con i figli, le dinamiche familiari e la crescita di ogni membro della famiglia. All'interno del progetto, il Sorriso metterà a disposizione la propria sede operativa di Acerra per l'attivazione di un'antenna sociale territoriale e la realizzazione di uno Sportello a bassa soglia ed esprimerà figure professionali qualificate per le diverse attività/servizi previsti dal progetto. ARKÈ COOPERATIVA SOCIALE, con sede operativa a Ischia, realizza abitualmente i seguenti progetti e attività: • Progetto TACC – «Take Care of Caregiver» per la realizzazione di un Centro Servizi Laico e piattaforma digitale «Kerubin» per la presa in carico dei caregiver di pazienti cronici; coinvolgimento di 400

caregiver, in partnership con Ambito N13, ASL Napoli 2 Nord e PMI innovativa Kerubin srl SB. • Modellizzazione di percorsi di orientamento e accompagnamento agli screening oncologici attraverso figure di «facilitatori di comunità» già sperimentate in TACC. • Gestione di unità mobili per screening (mammografia, Pap test, FIT) in collaborazione con farmacie rurali e volontariato locale: pianificazione logistica, reclutamento utenti mediante micro animazione comunitaria. • Formazione continua di OSS, infermieri e mediatori culturali su counseling motivazionale e tecniche di advocacy sanitaria. • Rendicontazioni FSE, PON, progetti ministeriali e fondazioni private. All'interno del progetto, Arkè coprirà parte del territorio insulare, nello specifico metterà a disposizione un'antenna sociale nell'isola di Ischia per la realizzazione di Sportelli a bassa soglia; esprimerà figure professionali qualificate per le diverse attività/servizi previsti dal progetto. LA COOPERATIVA AGORÀ, con sede operativa a Caivano, sosterrà il rafforzamento di un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. Ciò attraverso misure di intercettazione e accoglienza, orientamento e assistenza alle prestazioni con un approccio integrato multi-azione e incentivante e servizi personalizzati, al fine di stimolare l'adesione ai tre programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto). All'interno del progetto, Agorà metterà a disposizione la propria sede di Caivano per l'attivazione di un'antenna sociale territoriale e la realizzazione di uno Sportello a bassa soglia ed esprimerà figure professionali qualificate per le diverse attività/servizi previste dal progetto. ASSOUTENTI NAPOLI, in sinergia con l'ASL, ha attivato un sistema integrato di servizi orientati al sostegno del cittadino, mirato a intercettare bisogni emergenti, fornire assistenza tempestiva e creare una rete di prevenzione socio-sanitaria. Sono stati attivati sportelli di ascolto gestiti da personale formato, con i seguenti obiettivi: Raccogliere segnalazioni e disagi dei cittadini in modo riservato; Offrire una prima risposta orientativa ai problemi di tipo sanitario e sociale; Favorire l'accesso ai servizi pubblici in modo semplice ed efficace. La presenza di professionisti legali e consulenti consente agli utenti di ricevere assistenza su: diritti del paziente e tutela sanitaria; reclami verso strutture sanitarie o amministrazioni; orientamento in pratiche amministrative e ricorsi. Il modello adottato prevede una collaborazione reciproca tra Assoutenti, ASL e altri soggetti della rete socioassistenziale, attraverso: scambi di informazioni e buone pratiche; incontri periodici per coordinare interventi sul territorio; integrazione di servizi per evitare frammentazione dell'offerta. All'interno del progetto, Assoutenti metterà a disposizione lo Sportello di ascolto gestito a Quarto per la realizzazione dello Sportello a bassa soglia previsto dal progetto ed esprimerà figure professionali qualificate per le diverse attività/servizi previste dal progetto. LE ALI DELLA VITA COOPERATIVA SOCIALE con sede operativa in Casalnuovo ha organizzato e gestisce uno sportello informativo periodico presso il proprio nido, rivolto alle famiglie, per spiegare in modo semplice e diretto l'importanza della diagnosi precoce. Lo sportello di primo ascolto riceve ed indirizza le famiglie a seconda delle necessità. Il supporto nella prenotazione di visite di servizi e degli screening, anche per persone in difficoltà con strumenti digitali o con scarsa alfabetizzazione sanitaria. La partecipazione alla giornata di screening mobile in loco, facilitando la logistica, l'accoglienza e l'accompagnamento delle famiglie coinvolte. Questa esperienza ha permesso alla cooperativa di coniugare le competenze educative con una forte attenzione alla promozione della salute in un contesto di prossimità, rafforzando il ruolo dell'asilo nido non solo come luogo educativo, ma anche come presidio sociale e sanitario per la comunità. All'interno del progetto, Le ali della vita metterà a disposizione la propria sede di Casalnuovo per l'attivazione di un'antenna sociale territoriale e la realizzazione di uno Sportello a bassa soglia ed esprimerà figure professionali qualificate per le diverse attività/servizi previste dal progetto. L'Ente del Terzo Settore ACLI CAMPI FLEGREI APS, in partenariato con l'ASL NAPOLI 2 NORD, ha negli anni maturato le seguenti esperienze pluriennali: Attività di informazione presso il P.O. "Santa Maria delle Grazie" di Pozzuoli (NA); Attività di informazione e prevenzione contro l'uso di sostanze psicoattive, fumo e alcol, promuovendo accertamenti sanitari e "life skills"; Comunità terapeutica NUOVA EMMAUS di Bacoli (NA) per ragazzi con psicopatologie conclamate in comorbilità con altre patologie e/o disturbi; Attività di informazione ed orientamento delle detenute della Casa Circondariale di Pozzuoli (NA) e di Lauro (AV) su problematiche sanitarie; Inoltre, ha curato per diversi anni campagne di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi a favore della ricerca sul cancro con l'AIRC e la LILT, a favore dell'AIAS, nonché la gestione di diversi Centri di Ascolto per famiglie e soggetti fragili segnalati dai Servizi Sociali Territoriali, dalle Parrocchie e da altri organismi del Terzo Settore, in cui è stato possibile offrire assistenza materiale, psicologica ed orientamento ai servizi pubblici offerti dall'Azienda Sanitaria Locale e dai Comuni. Attualmente sono attivi n° 3 Centri di Ascolto presso le seguenti sedi operative delle ACLI: - Bacoli (NA), Via P. Fonseca n. 19 - Pozzuoli (NA), Via Traversa Strigari n. 40 - Monteruscello - Pozzuoli, Piazzale Minopoli snc. All'interno del progetto, ACLI Campi Flegrei metterà a disposizione lo Sportello che gestisce a Pozzuoli per l'attivazione di un'antenna sociale territoriale e la realizzazione di uno Sportello a bassa soglia; esprimerà figure professionali qualificate per le diverse attività/servizi previste dal progetto. IL MANDORLO ODV ha sviluppato un'area di lavoro completamente dedicata ai soggetti fragili con disabilità, offrendo sia attività di volontariato, sia interventi di servizio e progetti finanziati da enti regionali, nazionali e fondazioni private. Nel territorio dell'ASL Napoli 2 Nord, Il Mandorlo è stato partner del Progetto "Nessuno escluso: inserimento lavorativo per giovani disabili", con l'obiettivo di rafforzare le azioni già realizzate dal capofila AIAS Casoria, a favore della popolazione disabile giovanile mediante la realizzazione di interventi che oltre a favorire l'integrazione sociale, intendono offrire opportunità di inserimento lavorativo nel settore della ristorazione, uno dei pochi in crescita in Campania, oltre che strumenti per orientarsi in maniera mirata nel mondo del lavoro. All'interno del progetto "Devi volerti bene", sosterrà il rafforzamento di un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. Ciò attraverso misure di intercettazione e accoglienza, orientamento e assistenza alle prestazioni con un approccio integrato multi-azione e incentivante e servizi personalizzati, al fine di stimolare l'adesione ai tre programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto), mettendo a disposizione figure professionali qualificate e i propri volontari. LA COOPERATIVA SOCIALE MAGMA è ente di formazione accreditato in Regione Campania e potrà curare l'azione progettuale dedicata alla formazione del personale, al fine di

rendere più efficace ed efficiente l'offerta dei servizi di promozione e sensibilizzazione allo svolgimento degli screening, grazie a personale formato e per il quale sia stata stimolata una capacity bulilding adeguata, anche in relazione alla presa in carico del post-screening. Magma ha maturato le seguenti attività affini: - Corsi di formazione in collaborazione con altri enti del terzo settore, agenzie formative ed aziende del territorio rivolti a persone in condizione di vulnerabilità sociale, finalizzati all'acquisizione di competenze nel settore della ristorazione, della gestione degli spazi comuni e del turismo sociale nonché nella creazione di impresa e nell'auto-imprenditorialità; - Laboratori di empowerment per l'acquisizione di soft skills e competenze trasversali utili all'inserimento lavorativo, con un focus su comunicazione, gestione del tempo e problem solving; - Progetti di formazione e inclusione sociale in collaborazione con enti del terzo settore e istituzioni locali, volti a favorire il reinserimento lavorativo attraverso metodologie innovative di apprendimento attivo. All'interno del progetto, Magma curerà l'implementazione di programmi formativi per gli operatori dedicando i primi sei mesi alla formazione degli operatori professionali coinvolti e i successivi 6 mesi alla formazione dei volontari, oltre a mettere a disposizione figure professionali qualificate per ulteriori attività di progetto. LA COOPERATIVA SOCIALE PASS, nell'ottobre del 2024 si è aggiudicata l'affidamento in Convenzione della gestione dei "Laboratori di riabilitazione" da parte dell'ASL NAPOLI 2 NORD (Delibera n. 1865 del 03/10/2024), rivolti ai giovani del territorio di affetti da dipendenza patologica o a rischio di dipendenza. La sede presso la quale opera è il Ser.D. di Casavatore (lotto 3). Il Centro Diurno dell'ASL Napoli 2 NORD attraverso la Cooperativa P.A.S.S. offre servizi e attività incentrate sulla definizione di percorsi esperienziali e laboratoriali. Il Laboratorio di riabilitazione è una realtà di utilità sociale con finalità educative e riabilitative, orientata ai giovani del territorio che abbiano storie personali di dipendenze o che siano a rischio di addiction. All'interno del territorio dell'ASL Napoli 2 Nord è stata partner nei progetti - "Game over", per creare risposte integrate per il supporto alle persone affette da dipendenza da gioco favorendo percorsi di autonomia e fuoriuscita dai circuiti devianti. A tal fine sono state potenziate le attività di riabilitazione presenti nei due 2 centri della Asl e avviato un modulo per il gioco d'azzardo presso un centro diurno gestito da un partner. - "Casa Bartimeo" per offrire accoglienza e assistenza, sia materiale che morale, per essere un sostegno tangibile a chi si trova in condizioni di vulnerabilità, attraverso una varietà di servizi, tra cui accoglienza, ascolto, opportunità di inserimento lavorativo e attività artistico-culturali capaci di generare bellezza e riscatto sociale. In virtù dell'esperienza acquisita nel contatto con persone vulnerabili di origine straniera e ROM, all'interno del progetto, la Cooperativa PASS curerà prioritariamente le attività educative per la promozione degli screening tra le comunità Rom tramite momenti di dialogo informale con il personale sanitario, l'attivazione di un canale di comunicazione quotidiano tra alcune famiglie e l'ASL e l'individuazione di operatori dedicati alla cura delle relazioni con le famiglie RSC.

Governance Project Team

Illustrare la composizione, i ruoli, le responsabilità dei profili professionali che verranno coinvolti per la realizzazione del progetto nelle di ideazione, progettazione coordinamento e modalità di esecuzione delle attività proposte (max 10000 parole)

La presenza di una rete partenariale composita, costituita da Cooperative e Associazioni, già presenti sul territorio della Provincia di Napoli da numerosi anni, è garanzia di una pluralità notevole di risorse umane e competenze disponibili a dare sostegno e continuità alle iniziative intraprese e conferiranno solidità all'intervento. La governance di rete sarà realizzata attraverso una struttura a matrice che consente di coordinare sia gli aspetti territoriali, sia gli aspetti contenutistici relativi alle diverse azioni e ai servizi da erogare. L'obiettivo è garantire una fluida gestione del progetto attraverso una chiara suddivisione dei compiti di coordinamento e una strategia di comunicazione interna efficace. La governance di rete vedrà al vertice la CABINA DI REGIA sopra descritta. La Cabina di Regia, guidata dal capofila, sarà anche l'interlocutrice dell'ASL Napoli 2 Nord e della Regione Campania in fase di coprogettazione. Si occuperà dell'elaborazione di eventuali linee guide per l'attuazione degli interventi; effettuerà la ricognizione periodica e puntuale sullo stato di attuazione degli interventi, esaminerà le tematiche e gli specifici profili di criticità segnalati dalle "antenne sociali" territoriali, trasmetterà, per il tramite del Responsabile di progetto, alla Regione Campania una relazione sullo stato di attuazione nonché ogni elemento utile a valutare lo stato di avanzamento degli interventi, il loro impatto e l'efficacia rispetto agli obiettivi perseguiti. Il RESPONSABILE DI PROGETTO espresso dal capofila, che farà da referente dell'intero Partenariato per la gestione delle azioni progettuali. In sintesi si occuperà di: predisporre l'organizzazione del progetto; convocare la Cabina di regia; fornire supporto metodologico agli enti partner; presenziare ad eventi pubblici e di promozione del progetto; mantenere una comunicazione costante con i referenti istituzionali garantendo pronta reperibilità, interfacciandosi periodicamente con gli uffici regionali e relazionando sulle attività; partecipare agli incontri organizzativi o di aggiornamento richiesti dal Committente; fungere da raccordo tra il partenariato, l'ASL Napoli 2 Nord e la Regione Campania in relazione a tutti gli aspetti connessi alla gestione del progetto. Il Responsabile di progetto verrà affiancato, nella prima parte di progetto, da un PROGETTISTA ESCUTIVO, e durante lo svolgimento delle attività, dalla figura di un MEDICO ESPERTO che potrà fungere da consulente tecnico e da uno o più COMMUNITY MAKER che terranno le fila di animazione territoriale e di rete per le 3 aree geografiche di cui si compone il territorio dell'ASL NA 2 Nord. Per realizzare un controllo finanziario e tecnico capillare e costante, in grado di garantire una corretta gestione economica e organizzativa, ogni ETS partner metterà a disposizione una o più RISORSE UMANE QUALIFICATE PER LA RENDICONTAZIONE E/O LA SEGRETERIA. Questa struttura di gestione della rete garantirà una direzione forte ed univoca, seppure partecipata, pronta ad intervenire in caso di bisogno per rimodulare azioni e tempistiche, utile per raggiungere gli obiettivi di progetto. L'utilizzo di meccanismi comunicativi e di condivisione degli strumenti consentirà di essere efficaci nell'apportare eventuali modifiche e

correttivi e comunicare in modo efficace con i diversi partner, con l'ASL Napoli 2 Nord e con la Regione Campania. Il metodo proposto poggia su una responsabilizzazione e contaminazione della comunità educante Pubblico/Privato sociale che unisce le forze nella creazione di una EQUIPE TERRITORIALE INTEGRATA (ETI), composta da Personale sanitario, Psicologo, Mediatore culturale, Assistente sociale, Educatore e Sociologo, che lavoreranno all'interno degli Sportelli a bassa soglia e delle Unità mobili di strada, con lo scopo di attivare spazi di condivisione per una maggiore copertura degli screening oncologici e per la successiva presa in carico in caso di diagnosi infausta. L'ETI attua un intervento di "Adozione Sociale" avvalendosi dell'integrazione delle prestazioni sociali e sanitarie e della fruizione dei servizi educativi in un'ottica di sistema per gli utenti intercettati, così da apportare un'alta specializzazione sui temi della presa in carico socio-sanitaria. La coprogettazione dei casi e la costruzione dei percorsi personalizzati per gli utenti avvengono in tavoli multidisciplinari tra servizi sanitari e operatori del privato sociale, per favorire la diagnosi precoce e per garantire interventi coordinati. Per la SELEZIONE DEGLI OPERATORI si terrà conto di: Positiva esperienza in progetti; Titoli professionali; Iscrizione all'Albo professionale di riferimento; Eventuali ed ulteriori specializzazioni acquisite anche con corsi di formazione precedenti; Ruoli professionali agiti in passato durante eventuali esperienze lavorative nel settore di riferimento; Grado di sensibilità verso l'area professionale. Oltre ai titoli e alle esperienze richieste, le professionalità impiegate possiederanno i seguenti requisiti: capacità di ascolto, di collaborazione, di comunicazione empatica; disponibilità di tempo e flessibilità oraria; capacità di problem solving. Tutto il personale coinvolto nel progetto dovrà essere disponibile a progettare insieme e ad assumere lo strumento del lavoro di gruppo come principale metodo di progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi; garantire il massimo di segretezza professionale per tutto quanto si riferisce alle informazioni sull'utente; interagire con le altre figure (operatori sociali, personale sanitario, volontari, ecc.); proporre quanto ritenga utile, opportuno e vantaggioso per l'utente; partecipare alle attività di formazione e di approfondimento metodologico. Le figure saranno impiegate in modo razionale e flessibile così da garantire la risposta ai bisogni della popolazione target. La programmazione periodica e il calendario settimanale aiuteranno a garantire l'organizzazione funzionale delle figure in équipe. Le attività saranno tutte registrate e documentate attraverso gli strumenti di progettazione, documentazione, di monitoraggio e valutazione, in modo da consentirne la verifica. RUOLI, FUNZIONI, AMBITI DI RESPONSABILITÀ NELLA COSTRUZIONE DELL'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE. La gestione delle risorse umane verrà affidata a un COORDINATORE D'EQUIPE, individuato tra gli operatori che la compongono e che dedicherà parte del suo monte ore per raccordare le risorse messe a disposizione dalla Regione con le esigenze degli utenti intercettati. I compiti del coordinatore saranno: Predisporre l'organizzazione dell'attività (avvio del servizio, tempistica degli incontri con i cittadini, gestione degli spazi, modalità di comunicazione e di verifica); Coordinare il lavoro di rete dell'équipe per sviluppare strategie di intervento personalizzate e integrate che tengano conto delle specifiche difficoltà sociali dei cittadini intercettati; Gestire i turni degli operatori presso gli Sportelli e le Unità mobili ; Fungere da raccordo tra gli operatori, la Cabina di regia e l'ASL in relazione a tutti gli aspetti connessi alla gestione del progetto; Segnalare eventuali criticità; Garantire pronta reperibilità per il monitoraggio dei servizi. La motivazione del lavoro di rete all'interno dell'equipe multidisciplinare è sorretta da ragioni concrete connesse all'agire pratico degli operatori: la co-progettazione sui singoli casi dà quasi sempre origine a soluzioni non parziali ma integrate del caso stesso. Il ruolo del coordinatore è funzionale proprio alla corretta realizzazione dell'attività di coordinamento con i servizi sanitari specialistici per le adesioni agli screening e l'eventuale invio a strutture di secondo livello. Il PERSONALE SANITARIO svolgerà un ruolo attivo nel portare la prevenzione "fuori dalle mura" degli ospedali e degli ambulatori, rendendola più accessibile, comprensibile e vicina alle persone. La loro competenza professionale, unita a capacità comunicative e relazionali efficaci, è fondamentale per aumentare l'adesione ai programmi di screening e contribuire alla riduzione dell'incidenza e della mortalità per i tumori. Presso gli Sportelli e le UdS saranno presenti diverse professionalità a seconda delle attività specifiche svolte: - OPERATORI SANITARI per accoglienza; anamnesi; gestione degli appuntamenti e delle prenotazioni; attività di informazione, educazione alla salute e promozione degli screening a livello comunitario; - TECNICI PER LA DIAGNOSTICA: per gli esami di prevenzione primaria previsti dai servizi incentivanti; - MEDICI (generici o specialisti): per fornire supporto nella lettura dei test, consulenze più approfondite nel caso di diagnosi incerte o infauste, consulenze previste dai servizi incentivanti (nutrizionista, dentista, ecc.). La figura dell'OPERATORE SOCIALE svolge un ruolo complementare a quello del personale sanitario poiché la loro azione è mirata allo sviluppo dell'empowerment dell'utenza. Il suo focus principale è sulla promozione della salute e sulla diffusione di consapevolezza tra la comunità, agendo come un facilitatore del cambiamento di comportamenti e un ponte tra i servizi sanitari e la popolazione. Gli operatori sociali sono una macro-categoria di personale impiegato che ricopre diverse mansioni e svolge molteplici tipologie di attività, come di seguito elencate: L'EDUCATORE promuoverà la cultura della prevenzione traducendo le informazioni complesse in messaggi chiari e accessibili e motivando all'adozione di comportamenti preventivi. La sua presenza contribuisce a rendere l'offerta di screening più accessibile, aumentando la probabilità di un'adesione consapevole e partecipata da parte della popolazione. Il suo compito è: - Fornire informazioni dettagliate e comprensibili sui tumori prevenibili attraverso lo screening, sui fattori di rischio, sui benefici della diagnosi precoce e sui percorsi di screening disponibili; - Adattare il linguaggio e i materiali informativi alle diverse fasce di popolazione e ai diversi livelli di alfabetizzazione sanitaria; - Utilizzare metodologie educative partecipative e strategie di comunicazione per motivare le persone a aderire ai programmi di screening, affrontando le loro paure e preoccupazioni; - Aiutare le persone a sviluppare la consapevolezza e le competenze necessarie per prendere decisioni informate sulla propria salute e per partecipare attivamente ai programmi di prevenzione, offrendo sostegno emotivo e incoraggiamento e creando un ambiente di ascolto e supporto, per ridurre l'ansia e il disagio legati al contatto con i servizi sanitari; - Nelle attività di informazione e di promozione, organizzare e condurre attività di sensibilizzazione (eventi informativi, laboratori, incontri pubblici) insieme ai VOLONTARI da formare e coinvolgere per aumentare la consapevolezza sull'importanza della prevenzione e dello screening, valorizzare le esperienze positive e i benefici individuali e collettivi derivanti dalla prevenzione e favorire la creazione di reti di

supporto tra pari per attività di storytelling che coinvolgano singoli cittadini nella condivisione del proprio percorso di prevenzione. Durante le azioni di animazione territoriale, avrà particolare importanza l'impiego dell'EDUCATORE DI STRADA che avrà il compito specifico di fare da "ponte" tra i servizi dell'ASL, il personale e gruppi target della popolazione (es. soggetti in situazione di svantaggio economico, ROM, ecc.) che vivono ai margini del sistema sanitario, identificando i bisogni di specifiche comunità, organizzando attività di sensibilizzazione "porta a porta", stabilendo contatti e attivando collaborazioni con associazioni, parrocchie e altre realtà del territorio per diffondere informazioni sugli screening. L'ASSISTENTE SOCIALE ricopre un ruolo cruciale nell'identificare e affrontare le barriere sociali, economiche ed emotive che possono ostacolare l'accesso e l'adesione ai programmi di prevenzione. La sua presenza è fondamentale per garantire che i programmi di screening oncologici raggiungano efficacemente anche le fasce di popolazione più vulnerabili, contribuendo a ridurre le disuguaglianze. La sua prospettiva si concentra sul benessere globale della persona e sul contesto in cui vive. Il suo compito consiste in: - Valutare i bisogni sociali, effettuando colloqui individuali per comprendere la situazione socio-economica, familiare, abitativa e relazionale degli utenti intercettati e identificando eventuali fattori di vulnerabilità sociale (isolamento, precarietà economica, difficoltà linguistiche, mancanza di supporto familiare, problemi di salute mentale, dipendenze) che possono influenzare la capacità di accedere allo screening; - Fornire informazioni e orientamento ai servizi sociali disponibili (supporto economico, alloggiativo, legale, psicologico, di trasporto, di assistenza domiciliare) e sulle modalità di accesso, per affrontare le loro problematiche specifiche, creando un ambiente di fiducia; - Aiutare le persone a sviluppare la consapevolezza dei propri diritti, compreso quello alla salute, e delle proprie risorse, supportandole nel processo di auto-aiuto e nell'attivazione di reti di sostegno; - Intervenire sulle Barriere all'Accesso, identificando quelle che impediscono l'adesione allo screening (difficoltà di trasporto, problemi di conciliazione lavoro-famiglia, costi degli spostamenti o di eventuali ticket), utilizzando i servizi incentivanti per superarle (es. trasporto sociale, orientamento al lavoro, ecc.); - Svolgere attività di advocacy e di invio ai servizi sociali nei casi di vulnerabilità socio-economica, stabilendo e mantenendo contatti le reti sociali formali e informali del territorio (enti locali, associazioni di volontariato, gruppi di auto-aiuto) per facilitare l'accesso allo screening, promuovere una maggiore inclusione sociale e agire come "voce" dei bisogni delle persone vulnerabili; - Sensibilizzare l'equipe di lavoro e le istituzioni sull'impatto dei fattori sociali sulla salute e sulla necessità di adottare un approccio equo e inclusivo nella promozione della prevenzione oncologica. Il MEDIATORE CULTURALE faciliterà la comunicazione e la comprensione tra il personale sanitario e le persone provenienti da contesti culturali e linguistici diversi, per superare le barriere che possono ostacolare l'accesso e l'adesione ai programmi di prevenzione. La sua competenza specifica è fondamentale per raggiungere efficacemente le comunità straniere e ROM, garantendo che anche loro possano beneficiare dei programmi di screening oncologico e contribuendo a ridurre le disuguaglianze in salute. Le sue principali attività sono: - Fornire traduzione orale e scritta di materiali informativi, consensi informati e altra documentazione rilevante nelle lingue parlate dagli utenti; - Offrire interpretariato linguistico durante i colloqui informativi, le anamnesi, le spiegazioni sulle procedure di screening e le eventuali comunicazioni di esito; - Facilitare la comunicazione tra operatori sanitari e utenti provenienti da culture diverse, spiegando le norme culturali, i valori, le credenze e le pratiche sanitarie del contesto di provenienza dell'utente; - Aiutare il personale sanitario a comprendere le eventuali resistenze, paure o incomprensioni legate allo screening che possono derivare da differenze culturali nella percezione della salute, della malattia e del corpo; - Aiutare a superare eventuali malintesi o conflitti comunicativi dovuti a differenze culturali. Nelle attività di informazione e di animazione territoriale, collabora per organizzare eventi informativi e di sensibilizzazione sugli screening oncologici all'interno dei loro contesti e contribuisce allo sviluppo di strategie mirate per superare queste barriere. Lo PSICOLOGO fornisce supporto emotivo, affronta le ansie e le paure legate alla prevenzione e alla possibile diagnosi e promuove un approccio consapevole alla salute e migliorare la gestione psicologica delle diverse fasi del processo. Le sue funzioni sono: - Offrire ascolto attivo ed empatico alle persone che si rivolgono al servizio, creando un ambiente di fiducia e non giudicante; - Aiutare a esplorare e gestire le emozioni legate alla prevenzione oncologica, come ansia, paura dell'esame, preoccupazione per i risultati, timore della malattia; - Fornire tecniche di gestione dello stress per affrontare l'attesa degli esiti o l'eventuale necessità di ulteriori accertamenti; - Offrire un supporto psicologico mirato a chi ha avuto esperienze negative pregresse con la sanità o con la malattia oncologica in famiglia; - Effettuare valutazioni psicologiche preliminari per identificare eventuali fattori di vulnerabilità psicologica (es. elevati livelli di ansia, depressione, disturbi del sonno) che potrebbero influenzare l'adesione allo screening o la gestione emotiva degli esiti; - Segnalare e orientare verso servizi di salute mentale specialistici i casi che necessitano di un supporto più approfondito. - Promuovere un atteggiamento proattivo verso la prevenzione, incoraggiando la partecipazione consapevole e motivata agli screening; - Rinforzare le risorse psicologiche individuali per affrontare le sfide legate alla salute. Oltre alla presenza presso Sportelli e UdS, la figura dello psicologo verrà impiegata nei percorsi di supporto psico-oncologico in caso di esiti positivi o dubbi dello screening, aiutando le persone ad affrontare l'ansia, l'incertezza e la necessità di ulteriori accertamenti. In uno sportello e in un'unità mobile di strada dedicati alla prevenzione degli screening oncologici, il SOCIOLOGO apporta una prospettiva unica e complementare, focalizzandosi sulle dinamiche sociali, culturali, economiche e organizzative che influenzano l'adesione ai programmi di prevenzione e l'accesso ai servizi sanitari. Il suo ruolo si concentra sulla raccolta dei dati, l'analisi dei contesti e l'identificazione di strategie per superare le disuguaglianze sociali in salute. Le sue principali attività sono: - Studiare fattori socio-economici (reddito, istruzione, occupazione, condizione abitativa), fattori culturali (credenze, valori, norme sociali), reti sociali, capitale sociale e contesto territoriale influenzano la consapevolezza, gli atteggiamenti e i comportamenti nei confronti della prevenzione oncologica. - Identificare i gruppi sociali con tassi di adesione allo screening più bassi e analizzare le ragioni strutturali di queste disparità; - Progettare e condurre ricerche qualitative (es. interviste) e quantitative (sondaggi) per comprendere le percezioni, le motivazioni, le barriere e i bisogni specifici delle diverse popolazioni target rispetto agli screening oncologici; - Analizzare i dati raccolti per identificare trend, correlazioni e fattori predittivi dell'adesione. - Valutare l'impatto sociale delle iniziative di promozione dello screening; Individuare le barriere culturali,

linguistiche, di fiducia, di accesso geografico o organizzative che ostacolano l'adesione allo screening per specifici gruppi sociali; - sulla base dell'analisi dei determinanti sociali e delle barriere identificate, contribuire allo sviluppo di strategie di comunicazione, sensibilizzazione e intervento mirate a specifici gruppi sociali (es. comunità migranti, persone a basso reddito, residenti in aree rurali). All'interno del progetto, la figura del Sociologo verrà impiegata, insieme a un Esperto conduttore di tavoli di co-progettazione per l'implementazione di un sistema strutturato di indicatori per la creazione di un modello replicabile tramite incontri di confronto tra i referenti delle ASL campane. Il sociologo valuterà l'impatto sociale delle azioni di di promozione dello screening previste dal presente progetto e supporterà l'organizzazione di processi partecipativi per garantire che siano rispondenti ai loro bisogni e contesti specifici. Agirà come mediatore tra le esigenze dei cittadini e l'organizzazione dei servizi sanitari, facilitando la creazione di servizi più accessibili e culturalmente competenti. La sua prospettiva è fondamentale per garantire che le iniziative di promozione degli screening oncologici non siano "neutre" dal punto di vista sociale, ma tengano conto delle diverse realtà e dei bisogni specifici delle diverse comunità, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a migliorare l'efficacia complessiva degli interventi. Oltre alle risorse umane sopracitate, il progetto prevedrà l'impiego di: PERSONALE QUALIFICATO PER LA FORMAZIONE delle risorse umane; OPERATORI WEB per lo sviluppo, la gestione e l'aggiornamento della Piattaforma dedicata inter-operabile con i sistemi informativi regionali; OPERATORI per il servizio incentivante di ORIENTAMENTO AL LAVORO presso sportelli di ricerca per utenza in mancanza di reddito e lavoro, con lo scopo di supportare nell'emersione delle competenze e nella ricerca occupazionale; AUTISTA delle UdS e del servizio di trasporto sociale. La COLLABORAZIONE EFFICACE TRA L'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE E IL PERSONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE diventa cruciale per raggiungere una maggiore copertura degli screening oncologici e garantire un percorso fluido e completo per il cittadino. L'obiettivo primario è assicurare che le persone, che aderiscono a un programma di screening e presentano risultati sospetti o necessitano di ulteriori accertamenti, vengano indirizzate in modo efficiente e tempestivo alle strutture sanitarie appropriate per la diagnosi e il trattamento e ricevano continuità assistenziale, facendo in modo che le informazioni rilevanti sulla situazione del paziente vengano condivise in modo adeguato tra i diversi livelli. Ciò si concretizza nelle procedure di REFERRAL, successive all'effettuazione dello screening. Presso lo Sportello e le UdS, per gli utenti che aderiscono al programma di screening, vengono forniti i contatti di un referente a cui la persona può rivolgersi per eventuali dubbi o difficoltà. La ragione più comune per un referral è un risultato dello screening che indica una potenziale anomalia o un rischio elevato. L'operatore coinvolge il personale medico impiegato nel progetto per offrire supporto nella lettura dei test. Nel frattempo, revisiona la Scheda utente, compilata all'atto dell'adesione al programma, assicurandosi di avere i dati anagrafici corretti della persona e le informazioni relative allo screening effettuato (tipo di test, data, risultato). Successivamente raccoglie informazioni aggiuntive sulla storia clinica della persona, eventuali fattori di rischio o sintomi correlati e segue i protocolli definiti dall'ASL sulla base dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PTDA) validati dalla Regione Campania per l'indirizzamento alle strutture specialistiche. Si cercherà di indirizzare la persona verso strutture con tempi di attesa ragionevoli, tenendo conto, se possibile, anche delle preferenze del cittadino. Le modalità dell'invio si concretizzano nella compilazione di una Lettera di Referral, contenente i dati della persona, il tipo di screening effettuato, il risultato e il motivo del referral e nella Prenotazione del primo appuntamento presso la struttura sanitaria indicata per facilitare la presa in carico, tramite la piattaforma digitale e/o contattando direttamente il personale amministrativo delle strutture sanitarie. Questo semplifica notevolmente il processo per il cittadino e riduce il rischio di "dispersione". Se la prenotazione diretta non è possibile, l'operatore fornisce alla persona informazioni dettagliate sulla struttura a cui rivolgersi e le istruzioni su come prendere l'appuntamento. Sarà importante offrire sostegno emotivo e rassicurare la persona, soprattutto in caso di risultati sospetti, proponendo la possibilità di supporto psicologico presso lo sportello e le UdS. La co-progettazione con i referenti dell'ASL Napoli 2 Nord in Cabina di regia stabilirà accordi e protocolli con le strutture sanitarie per garantire percorsi preferenziali per gli utenti inviati dalle Unità mobili e dagli Sportelli, riducendo i tempi di attesa per gli approfondimenti diagnostici e le eventuali terapie. La formazione congiunta per il personale dell'equipe multidisciplinare, che lavora presso le "antenne sociali" attivate, e quello delle strutture sanitarie consentirà di uniformare le procedure, migliorare la comunicazione e creare un clima di collaborazione. L'implementazione di un sistema strutturato di indicatori favorirà il feedback reciproco tra gli Sportelli, le UdS e le strutture sanitarie per identificare aree di miglioramento sia nell'indirizzamento al programma degli screening che nelle procedure di referral e valutare l'efficacia del sistema. Sarà importante, inoltre, integrare i Medici di Medicina Generale (MMG) nel processo di referral, informandoli degli screening effettuati dai loro pazienti per garantire una presa in carico globale, e collaborare con i servizi sociali territoriali per raggiungere le fasce di popolazione più vulnerabili e per fornire un supporto più completo nel percorso di screening e follow-up. Rilevante sarà il coinvolgimento della rete e delle risorse del territorio. Allo scopo, saranno istituiti protocolli d'intesa per formalizzare i rapporti di collaborazione, le modalità di segnalazione/invio/presa in carico dei destinatari, il supporto alle attività fornito dagli enti del territorio. In una logica di rafforzamento del welfare comunitario, verranno coinvolti partner esterni pubblici e privati per il potenziamento, anche di carattere innovativo, delle attività di prevenzione oncologica e i servizi di orientamento e assistenza sanitaria. Tali stakeholder (Comuni, farmacie, studi medici, consultori, associazioni, parrocchie, ecc.) potranno essere, altresì, mappati di continuo affinché la rete territoriale possa allargarsi.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Costo attività di progetto ammissibili al netto del Cofinanziamento	**Costi indiretti (max 7% dei costi diretti ammissibili)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2576711.22 180369.78

Costo totale del Progetto a valere sul FSE+

2757081

Costo del cofinanziamento (min 2% dell'importo totale del contributo pubblico)

55141.62

Costo Totale Progetto

2812222.62

PIANO DEI COSTI

Piano dei Costi

pianodeicosti.p7m

DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DELLA ASL

Dichiarazione di Validazione della proposta progettuale da parte della Asl

validazionepropostaasl.pdf

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

Il rappresentante legale del soggetto giuridico capofila **DICHIARA** ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

che l'ATS è costituita/da costituire tra i soggetti indicati in calce;

di aderire esclusivamente al presente partenariato;

di essere legittimato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;

che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;

che non sussistono, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

che non sussistono condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

di rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;

che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

di rispettare l'obbligo di cui alla legge n.124/2017 e ss.mm.ii., laddove applicabile, in relazione all'importo del contributo.

FIRMA DELLA DOMANDA E DELL'ATTO DI IMPEGNO

Sono consapevole che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, con identificazione tramite i sistemi di identità digitale (SPID/CIE/CNS), sono considerate equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa (ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 art. 65, commi 1 b e 2 e successive modifiche e integrazioni).
Ho compreso e confermo l'accettazione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione della domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), acconsento al trattamento dei dati personali

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ANTONIO POSTIGLIONE**
DIRIGENTE SETTORE	**PIETRO BUONO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
31	**27/10/2025**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

PNES- ammissione a finanziamento del progetto "Un passo avanti per la vita" -CUP B11H24000920007 - a valere sul PO Campania-PNES, nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. per tutti gli interventi da attivare nelle aree prioritarie del PN, diverse da quella "contrastare la povertà sanitaria", il PNES al Paragrafo n. 1.8 identifica quali Organismi intermedi (OI) le Regioni e individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
d. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi, alla Regione Campania, sono state conferite risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
e. con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 500100), demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la gestione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma;
f. in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione che delega alla Regione Campania le funzioni di Organismo intermedio e disciplina i rapporti tra la Regione e l'Autorità di gestione del PNES, ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
g. il Ministero della Salute con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 ha approvato la suddetta Convenzione e impegnato la relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n.1158, in data 23/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3128.

PREMESSO, altresì che

a. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024;
b. il Piano Operativo della Regione Campania contempla, tra i progetti *"a titolarità regionale",* la cui attuazione spetta alla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento delle SSR (Dg 500400) con il supporto dell'OI- Direzione genare Autorità di gestione del FSE e FSC (Dg 500100) in virtù della DGR n.348/2023, l'intervento denominato CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali",* per un ammontare complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulla Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute.

ATTESO che

a. con il Decreto Dirigenziale n.281 del 26/03/2025, in attuazione del su richiamato intervento CAM.4k.2_06, è stato approvato l'Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività

finalizzate a realizzare e esperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;

b. con il Decreto Dirigenziale n. 521 del 30/05/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili e per la formulazione delle graduatorie finali, una per ASL, con l'indicazione dei relativi punteggi;
c. in data 17/06/2025 il Segretario ha trasmesso i Verbali della Commissione n.1 del 04/06/2025 e n. 2 del 10/06/2025 e il Verbale n. 3 del 11/06/2025 con la proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali per ciascuna ASL di riferimento;
d. all'esito della procedura selettiva, con il Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025:

- è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali, una per ASL, ammesse all'attività di coprogettazione, con l'attribuzione dei relativi punteggi e degli importi;
- è stato istituito il tavolo di co-progettazione con i compiti di cui all'art. 10 dell'avviso;
- si è stabilito che il Tavolo di co-progettazione sia composto per la Regione Campania dal dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione generale 50.04, e dal funzionario referente amministrativo PNES, dal RUP dell'Avviso pubblico, da un rappresentante della SORESA Spa. per il raccordo con le attività di comunicazione e sensibilizzazione del PNES, per le AA.SS.LL., dal capo Dipartimento della Prevenzione o suo delegato/referente per il PNES;
- si è stabilito che al tavolo di coprogettazione potranno partecipare, a scopo di supporto tecnico, Dirigenti o funzionari in forza presso l'OI- DG01;

e. con il citato Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025, la proposta progettuale denominata **" UN PASSO AVANTI PER LA VITA"** presentata dalla capofila Cooperativa Sociale la Meridiana ONLUS della costituenda ATS (Cooperativa Sociale Saturno Onlus, ASSOCIAZIONE ODV NITRI' e ASSOCIAZIONE DOLCEMENTE A.P.S.) presentata per il territorio dell'ASL Benevento è stata ammessa, per un importo complessivo pari ad **€ 1.647.200,00** (di cui €1.612.200,00 pari al contributo pubblico e € 35.000,00 di cofinanziamento privato) alla successiva fase di co-progettazione per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del relativo piano economico finanziario di dettaglio;

RILEVATO che

a. in data 30/07/2025 si è riunito il tavolo di co-progettazione per condividere gli obiettivi, le azioni, i quadri economici della proposta progettuale denominata " UN PASSO AVANTI PER LA VITA" al fine di definire i progetti esecutivi; come da Verbale n.3 agli atti dell'ufficio;
b. la Cooperativa Sociale Saturno Onlus, in qualità di capofila dell'ATS con la pec del 14/08/2025 acquisita al prot. n.0409656 del 20/08/2025 ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di coprogettazione ed in particolare: il progetto definitivo, il cronoprogramma, il quadro economico e formale, l'atto di costituzione dell'ATS Rep.n.59617 del 08/08/2025.

DATO ATTO

a. dell'esito positivo del controllo condotto ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e, per quanto applicabile, dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al possesso dei requisiti attestati nelle dichiarazioni sostitutive ai fini della partecipazione all'avviso;
b. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
c. della coerenza del progetto "UN PASSO AVANTI PER LA VITA" (CUP B11H24000920007) con l'obiettivo del PN Equità nella salute Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute;
d. dell'impegno assunto, sulla base della proposta formulata dalla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR, con il Decreto dirigenziale n. 9 del 30/09/2025 dall'OI-Direzione generale Autorità di gestione FSE e FSC con il Decreto Dirigenziale n. 8 del 08/10/2025.

RITENUTO di dover

a. procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
b. ammettere a finanziamento per un importo complessivo di €1.612.200,00 pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES,, nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06

"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" il progetto "Un passo avanti per la vita" (CUP B11H24000920007;) Allegato 1 per il territorio dell'ASL di Benevento;

c. stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;
d. disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto "Un passo avanti per la vita" (CUP *B11H24000920007*) nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD 825 del 04/12/2023 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Staff della UOD 500491

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
2. di ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€1.612.200,00** pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES, nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" il progetto **"Un passo avanti per la vita" (CUP B11H24000920007;)** Allegato 1 per il territorio dell'ASL di Benevento;
3. di stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;
4. disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto "Un passo avanti per la vita" (CUP B11H24000920007) nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Cooperativa Sociale la Meridiana ONLUS in qualità di capofila dell'ATS , all'ASL di Benevento, al Ministero della salute- Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro".

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE



RICEVUTA TELEMATICA

Domanda n° 1 presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania", con accesso tramite SPID/CIE/CNS, da Wladimiro Iarriccio il 20/05/2025 alle ore 20:00:56

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Disciplina degli interventi regionali di Proposta progettuale per il potenziamento degli screening oncologici organizzati

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Nome	Cognome	Codice Fiscale
Wladimiro	Iarriccio	RRCWDM73P23A783F

Data di nascita	Provincia di nascita	Luogo di nascita
23/09/1973	BN	BENEVENTO

Indirizzo di residenza	Provincia di residenza	Comune di residenza	Cap di residenza
C.DA SANT'ARCANGELO TRIMONTE	BN	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	82021

Email	PEC	Telefono	Cellulare
wladimiroiarriccio@gmail.com	info@pec.lameridianaonlus.it	082451282	+393405654123

DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

Codice Fiscale	Partita IVA	Denominazione
01043200623	01043200623	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA ONLUS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali e/o Consorzi costituiti come società cooperative

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

916

DOMICILIO DIGITALE

Pec soggetto capofila

info@pec.lameridianaonlus.it

SEDE LEGALE

Indirizzo Sede Legale	Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Cap Sede Legale
Via dei Longobardi, snc	BN	62008	82100

SEDE OPERATIVA

Indirizzo Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Cap Sede Operativa
c.da Pezzapiana, snc	BN	62008	82100

DATI DEL PROGETTO

Denominazione Progetto

UN PASSO AVANTI PER LA VITA

Denominazione ASL di riferimento

ASL Benevento

Soggetto Costituito

No

IMPEGNO A COSTITUIRSI

Il Soggetto Giuridico capofila provvederà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, ad associarsi formalmente in ATS con i componenti del partenariato individuato, secondo quanto disciplinato all'art.3 del presente avviso, e a trasmettere il relativo atto via pec all'indirizzo dg.500400@pec.regione.campania.it;

ESPERIENZE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La cooperativa sociale La Meridiana è nata nel 1996 ed opera in Regione Campania e territori limitrofi. Finalità principale è quella di fornire risposte concrete ai bisogni che il territorio esprime, per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti a minori, ad adolescenti, a portatori di handicap, ad anziani, a disoccupati e a soggetti in situazione di disagio sociale, puntando su una elevata professionalità degli operatori e sul continuo monitoraggio delle proprie strategie operative. La Meridiana persegue l'obiettivo di favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e opera al fine di garantire la loro sicurezza occupazionale e il pieno riconoscimento sociale ed economico delle figure professionali operanti nell'ambito dei servizi alla persona attraverso strategie formative mirate. La Meridiana opera nei settori socio-assistenziale e sanitario mediante servizi propri e/o in accreditamento, in proprie strutture e in convenzione con Enti Pubblici quali Aziende Sanitarie Locali, Comuni, Consorzi Intercomunali, Regione, Comunità Europea, ecc... Il punto di forza della Cooperativa è rappresentato dalla conoscenza e dalla presenza in tutti gli ambiti provinciali della Campania, Regione in cui prevalentemente opera erogando servizi socio-sanitari in oltre 250 Comuni. La Meridiana assicura la conformità dei servizi erogati ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione. Gli interventi sono suddivisi in quattro grandi aree tematiche, ognuna affidata a figure professionali specializzate: Minori, Anziani, Diversamente abili, Famiglie. Ognuno degli utenti di ciascuna di queste aree rimanda a una rete di rapporti e relazioni fondamentali per il nostro progetto complessivo.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Gestione di un poliambulatorio mobile con telemedicina, acquistato dagli Enti Locali con i fondi della Misura P.O.R. 4.11, che consente ai cittadini di ottenere numerose prestazioni sanitarie nel luogo di residenza e se necessario anche a domicilio. Gli obiettivi dell'attività del Poliambulatorio medico mobile attrezzato con telemedicina sono così sintetizzabili: 1. abbattimento dei tempi di attesa per l'effettuazione dell'esame 2. risultato dell'esame in tempo reale 3. referto medico in tempo reale Il poliambulatorio è costituito da una struttura mobile, autonoma, in grado di raggiungere sedi operative periferiche e svolgere attività di prevenzione, diagnostiche e terapeutiche. Le varianti comprendono: Visite specialistiche, Analisi di laboratorio, Radiologia convenzionale, Tele radiologia, Tele emodialisi, Raccolta Sangue, Gabinetto dentistico, Tele ecografia è prevista inoltre, la possibilità di trasmettere dati ed immagini verso postazioni remote per teleconsulto, videoconferenza o altre applicazioni di telemedicina, utilizzando le reti disponibili. La Meridiana nell'ambito del P.O.R. Campania Misura 4.11, ha curato la progettazione di ben 37 progetti ammessi a finanziamento nel settore specifico di Poliambulatori Mobili con telemedicina. E' stata responsabile della gestione dei Poliambulatori Medici Mobili, in collaborazione con L'ASL di Benevento nei seguenti Comuni: Castelfranco In Miscano, Baselice, Castelvetere in Val Fortore, Pontelandolfo, Casalduni, Fragneto L'Abate, Fragneto Manforte, S. Nicola Manfredi. All'interno della Cooperativa vengono svolte attività di studio e di ricerca, che hanno portato alla realizzazione dei seguenti progetti: n. 28 progetti finanziati POR Feoga mis 4.11 servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, finanziamento di n.12 Progetti 162/98, Progetto Gal-ft gruppo di azione locale Fortore Tammaro, Progetto ex legge 388/2000 Comunità Psicoterapeutica SWEET HOME, Progetto 104/92 Centro Diurno Disabili LIFE

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ SOGGETTO CAPOFILA

Dichiarazione di Affidabilità e di intenti

dichiarazioneAffidabilita.pdf

PARTNER

#	Denominazione	Tipologia Soggetto Giuridico	Sede Operativa
1	Cooperativa Sociale Saturno Onlus	Cooperative Sociali	BN
2	ASSOCIAZIONE ODV NITRI'	Organizzazioni di Volontariato	BN
3	ASSOCIAZIONE DOLCEMENTE A.P.S.	Associazioni di Promozione Sociale	BN

Dettagli Partner

#	Denominazione Soggetto Giuridico

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

01288730623

Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

114

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
ANTONIO	PUZIO	PZUNTN84S25A783K

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
BN	62008	25/11/1984

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
BN	62008	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
BN	62008	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_111.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Cooperativa Sociale “Saturno” è retta coi principi della mutualità e solidarietà sociale, ai sensi del titolo VI del codice civile e delle relative norme di attuazione e transitorie, nonché nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 381 e delle altre disposizioni in materia di cooperative sociali. La Cooperativa, che non ha finalità di lucro, si propone, in via prioritaria, ma non esclusiva, di offrire, nell’interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l’inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico e sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizioni di disagio sociale e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione; il tutto operando in virtù delle leggi n. 381/1991 e 328/2000 e pertanto perseguendo l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (Attività di tipo A) e di tutti i servizi di tipo B. Saturno si pone degli obiettivi precisi in relazione alle diverse esigenze che le persone presentano. Per gli anziani: aiutarli ad uscire dall'isolamento, attivare le sue risorse residue, evitare il ricovero in istituto con il mantenimento del massimo di autonomia possibile. Per i disabili: bisogni della famiglia: aiuto e supporto nell'impegno quotidiano, aiuto nell'accettazione di autonomia del figlio; bisogni della persona disabile: sostegno equilibrato nella vita quotidiana per superare gli ostacoli e per soddisfare le proprie esigenze, aiuto nell'acquisizione di autonomie personali. Per i nuclei familiari: accompagnare e affiancare i genitori nei loro compiti di cura dei figli, nelle loro funzioni elementari orientando il sostegno alla massima concretezza. Per i pazienti psichiatrici: osservare, controllare e recuperare le potenzialità e le autonomie possibili. Per i malati terminali: fornire sostegno psicologico e pratico alla famiglia nella relazione con il malato terminale, in particolare, nei momenti di maggiore difficoltà.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esperienza maturata in attività di finanziamento

La cooperativa ha partecipato attivamente alla promozione e realizzazione di progetti di prevenzione sanitaria rivolti alla popolazione, con particolare attenzione alla prevenzione delle patologie cardiovascolari, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di telemedicina sui territori della Provincia di Benevento, Avellino e Napoli. Le attività svolte hanno riguardato: - Sensibilizzazione e informazione dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce vulnerabili (anziani, persone fragili, immigrati), tramite campagne di comunicazione inclusive e accessibili, incontri sul territorio, distribuzione di materiale informativo, attività porta a porta e utilizzo di canali digitali. - Collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali, medici di base, farmacie e associazioni del territorio, per promuovere l'adesione agli screening e facilitare l'accesso ai percorsi di prevenzione. - Supporto alla gestione di interventi di telemedicina per il monitoraggio da remoto di parametri clinici (es. pressione arteriosa, saturazione, frequenza cardiaca), con un'attenzione particolare al supporto educativo e relazionale della persona nel proprio contesto di vita. - Pianificazione e organizzazione delle attività sul territorio, inclusa la calendarizzazione delle prestazioni, l'accompagnamento dell'utenza, la gestione dei contatti e la raccolta delle adesioni. - Affiancamento e formazione del personale educativo e assistenziale nell'utilizzo di strumenti digitali e nella promozione della cultura della prevenzione e dell'empowerment dell'utente. - Monitoraggio e rendicontazione delle attività, con la raccolta di dati quantitativi e qualitativi per valutare l'impatto delle azioni promozionali e migliorare l'efficacia degli interventi. Queste esperienze hanno rafforzato il ruolo della cooperativa come attore di prossimità nella promozione della salute, favorendo l'equità di accesso ai servizi sanitari e il coinvolgimento attivo della comunità nei percorsi di prevenzione.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
2	ASSOCIAZIONE ODV NITRI'

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

92079700628

Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991
132261

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
132261

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
ELENA	IANNOTTI	NNTLNE81S53A783C

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
BN	62008	13/11/1981

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
BN	62053	VIA GIUSEPPE OCONE, 89

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
BN	62053	VIA GIUSEPPE OCONE, 89

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_136.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Nitrì in ogni progettualità proposta opera nel rispetto della tipicità di ogni individuo, della propria storia di malattia e del contesto di appartenenza. Ogni singolo progetto di Interventi Assistiti, sia di AAA (Attività Assistita con il Cavallo), TAA (Terapia Assistita con il Cavallo) che EAA (Educazione Assistita con il Cavallo) è condotto con rigore metodologico e valutazione qualitativa al fine di quantificare i risultati dei percorsi, in modo da comunicare sia agli Enti che alle famiglie i miglioramenti ottenuti. La nostra equipe di lavoro è costantemente supervisionata, e in continua crescita e formazione psicologica professionale e personale. La finalità dell'Associazione è quella di seguire un valido modello operativo che si avvale di una metodologia standardizzata che vede protagonista l'interazione uomo-natura-animale, con una continua verifica dei risultati. L'Associazione Nitrì collabora con organismi pubblici e Accademici, enti accreditati del settore e studiosi/ricercatori delle diverse materie coinvolte nell'orticoltura e negli IAA. Ha progetti di scambio e di ricerca con Università e Fondazioni in tutta Italia. (Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; Policlinico Universitario Agostino Gemelli; Istituto Superiore di Sanità; Ministero della Salute; Centro Regionale Igiene Urbana e Veterinaria CRIUV Regione Campania; Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno) La Nitrì nasce con finalità sociali e terapeutiche, prevedendo l'utilizzo dell'ambiente setting rurale come potente strumento pedagogico e riabilitativo per interventi rivolti sia a persone diversamente abili che a coloro che occasionalmente o costantemente si trovano in condizioni di svantaggio fisico, psicologico, emotivo, sociale. Scopo dell'associazione è divulgare e promuovere ricerca di qualità in materia di IAA. Particolare attenzione viene attribuita alle ricerche in ambito evolutivo, sia rispetto all'area pediatrica, riabilitativa e della salute mentale infantile, mirando a progetti di ricerca che si indirizzino in tale orientamento. Stress e disturbi alimentari Tra gli obiettivi primari dell'associazione Nitrì c'è la pubblicazione e divulgazione in ambito di IAA sia a livello scientifico che di promozione editoriale.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Attività dell'Associazione Nitrì • Da Febbraio 2024 a Oggi - Azienda Consortile B1 - Progetto "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" in attuazione della D.G.R.C. n. 127 del 15 marzo 2022 - Progetto EAA "InnovaSociale" • Da Maggio 2024 a Oggi – Azienda Consortile B2 – Progetto EAA (Educazione Assistita con gli Animali) finanziato dal PNRR Missione 5 Inclusione e Coesione – Componente 3 – Interventi Speciali per la Coesione Territoriale – Progetto "Amico Fragile" • Anno 2024 – Portici - Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno Firmato Protocollo d'Intesa tra Associazione Nitrì odv e Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno al fine di programmare linee progettuali e di intervento TAA • Anno 2024 – insieme al CRIUV (Centro di Riferimento Regionale per Igiene urbana e Veterinaria) – organizza Corso di Formazione in IAA – Regione Campania • Anno 2024 – Benevento – Evento "CampaniAlleva" – L'associazione organizza e coordina il workshop "Riabilitazione Equestre e Disturbi del Neurosviluppo" • Nel 2024 – L'Associazione cura il volume "ADHD: Un progetto scientifico di Riabilitazione Equestre" Autori: Elena Iannotti, Elvira Sellitto, Domenco Dragone, Roberto Ghiaccio, Massimo Micco, Giovanna Liguori, Claudiuo Nardone, Fabrizio Stasolla. Casa Editrice Erickson – Collana IAA • Nel 2024 – Benevento – Istituto Tecnico Agrario Galileo Vetrone Progetto di Educazione Assistita con il cavallo "Inclusione, relazioni, gestione delle emozioni attraverso l' Attività Assistita con il Cavallo" II edizione • Nel 2024 – Benevento – Istituto Tecnico Agrario Galileo Vetrone Progetto di Educazione Assistita con il cavallo "Inclusione, relazioni, gestione delle emozioni attraverso l' Attività Assistita con il Cavallo" II edizione • Nel 2023 – Benevento – Istituto Tecnico Agrario Galileo Vetrone Progetto di Educazione Assistita con il cavallo "Inclusione, relazioni, gestione delle emozioni attraverso l' Attività Assistita con il Cavallo" • Nel 2022 – L'associazione firma un protocollo d'Intesa con il comune di San Nazzaro a sostegno della disabilità attraverso Attività mediate dal Cavallo • Dal 2021 a oggi – L'associazione Nitrì viene scelta, sul territorio nazionale, dall'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute e Università Cattolica di Roma per sviluppare la fase pilota del progetto OR.M.A. "Emergenza Sanitaria Covid-19 modello di prevenzione sperimentale multidisciplinare integrato nei disturbi alimentari e disturbi da stress post-traumatici con ORticoltura, Mindfulness e interventi assistiti con Animali" -Progetto Finanziato dall'ISS- • Nel 2021 – Progetto di ricerca "Effetti sulle funzioni esecutive, sull'autostima e sullo stress di un intervento assistito mediato dal cavallo, su bambini con ADHD dopo la pandemia COVID-19"Progetto Finanziato dall'Università Giustino Fortunato in collaborazione con Asl di Bn • Nel 2021 – L'associazione Nitrì firma protocollo d'Intesa con Asl BN e Provincia di BN per lo sviluppo della fase pilota del progetto OR.M.A. • Nel 2021 – L'associazione viene registrata presso il Dipartimento di Prevenzione Asl di BN • Nel 2020 - Presso la propria sede operativa (Centro Ippico Tufini) organizzazione del convegno "Interventi Assistiti con Animali: Attualità e Prospettive Future". L'evento vede la presenza dei Direttori Generali Asl di BN e Asl di FG. • Nel 2020 – L'associazione è parte attiva nelle docenze (pratiche e teoriche) del corso "Formazione per Esperti in Interventi Assistiti con gli Animali" (corso Propedeutico-Base-Avanzato) organizzato dall'Asl di FG e Asl di BN • Nel 2019 – Organizzazione del convegno "Benessere psico-fisico dato dalla relazione uomo-cavallo" presso Università Giustino Fortunato - Partecipavano in maniera attiva: Asl Bn, Asl Fg • Nel 2019 – Firma del protocollo d'intesa con Ordine dei Psicologi Regione Campania, Ordine medici Veterinari Benevento – Engea • Dal 2019a Oggi - è in atto un'esperienza di Orto-terapeutico a supporto delle attività riabilitative del Centro di Riabilitazione Iuvenia. Centro accreditato dalla Regione Campania con il Servizio Sanitario Nazionale. Progetto, nato in accordo con: il Responsabile della Neuropsichiatria dell'ASL di Benevento, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bn, Dipartimento di Prevenzione Asl di Potenza, l'Associazione "Coldiretti Campania" e l'Ente "Provincia di Benevento". • Dal 2019 a Oggi - Attivazione di collaborazione con attività di supervisione del Prof. Lucio Rinaldi, Psichiatra

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Fondazione Universitaria Policlinico Gemelli IRCCS di Roma nell'ambito dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, al fine di utilizzare l'Orto-terapia all'interno di più articolati percorsi terapeutici nei DNA. • Dal 2017 al2019 "Equitazione Ricreativa Disabili" presso il Centro Ippico Tufini. Attività di Riabilitazione equestre rivolta a pazienti con disturbo dello spettro autistico. • Nel 2019 - la Nitrì è parte attiva nella Convenzione stipulata tra ASL di Foggiae ASL di Benevento al fine di promuovere un percorso di formazione sugli Interventi Assistiti con gli Animali • Nel 2019 -Esperienze formative nei Disturbi della Nutrizione presso la Fondazione Universitaria Policlinico A.Gemelli di Roma • Nel2019 - Organizzazione del convegno " "Coltivare il benessere – l'Agricoltura Sociale per il benessere psicologico e l'integrazione sociale". Il convegno vedeva coinvolti l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Bn e L'ordine dei Psicologi Regione Campania.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
3	ASSOCIAZIONE DOLCEMENTE A.P.S.

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

92073250620

Partita IVA Soggetto Giuridico

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000
57039

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
57039

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
CARMELA	CRECA	CRCCML71L54F839M

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
NA	63049	14/07/1971

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
BN	62012	VIA LI MAI, 15

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
BN	62012	VIA LI MAI, 15

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_137.pdf

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Svolge, quindi, attività ricreative e culturali, comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico, e di promozione sociale, attività di utilità sociale a favore degli associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della regione Campania. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ricomprese nell'art. 5 del D. Lgs 117/2017 per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aventi ad oggetto: lett. d) - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. Infatti, l'Associazione organizza eventi, laboratori, partecipare a fiere e mercati, a conferenze, workshop, corsi di formazione, di degustazioni, concorsi, incontri e convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale. L'Associazione organizza attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse. L'Associazione nello specifico programma, produce e gestisce dal principio al suo naturale decorso un'attività culturale quali corsi didattico-laboratoriali per bambini e adulti, con lieve disabilità, nelle discipline artistiche, culinaria, storica e museale ed archeologiche. Il partner capofila sarà responsabile degli aspetti relativi alla comunicazione e al coordinamento assicurando una comunicazione aperta e regolare tra i partner, e coordinando le attività per garantire che il progetto proceda nel modo più efficace.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

L’associazione dolcemente è impegnata in attività di promozione che mirano a diffondere una cultura di salute e sicurezza, incentivando comportamenti positivi e prevenendo l'insorgenza di problemi di salute. La promozione di programmi di benessere e di come la riduzione dello stress è una delle attività che la vede impegnata da sempre sul territorio della città di Benevento e provincia. All’interno dell’Associazione sono state adottate pratiche per favorire un ambiente di lavoro inclusivo, con particolare attenzione alla diversità. Da anni i soci si impegnano per: • L’Organizzazione di eventi sportivi e ricreativi che favoriscano l'attività fisica e lo sport; • Dare supporto a progetti di prevenzione a livello locale (ad es. campagne di vaccinazione e screening, sensibilizzazione alla prevenzione, ecc..) • Il rafforzamento delle reti di collaborazione tra istituzioni, cittadini e associazioni per la promozione della salute. Organizzazione di eventi per inclusione di soggetti disabili e vulnerabili

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di Contesto

Presentazione dell'analisi di contesto del territorio dell'ASL di riferimento rispetto ai fabbisogni alla base della proposta progettuale con indicazione delle fonti e delle analisi svolte (max 10000 parole) e l'indicazione dei target che si intendono intercettare di conseguenza

In Italia sono attivi gli screening oncologici che riguardano la prevenzione secondaria del tumore della mammella, del tumore del colon-retto e del tumore della cervice uterina, con lievi differenze da regione a regione. La Regione Campania con il programma “Mi Voglio Bene”, sostiene la prevenzione secondaria offrendo un’assistenza diagnostica tempestiva, specializzata e gratuita. Si tratta di controlli dedicati a donne e uomini residenti e domiciliati nelle cinque province campane. Sono garantiti la massima riservatezza e un concreto sostegno psicologico. La Regione Campania rende disponibili gratuitamente tre tipi di screening che consentono la prevenzione del carcinoma alla mammella, al colon-retto, al collo dell’utero. Nonostante le campagne promozionali adottate, i dati dell’ONS Organizzazione Nazionale Screening mettono in evidenza una minore partecipazione e adesione a tali programmi da parte della popolazione che vive nel sud Italia e nelle isole. I dati pubblicati dall’ONS - Organizzazione Nazionale Screening- relativi all’attività svolta dai programmi di screening oncologici italiani durante il 2023 mostrano i progressivi miglioramenti dei programmi di screening attualmente attivi (colorettale, mammografico, cervicale) sia in termini di estensione che di adesione e quindi di copertura da esami (indicatore NSG p15C a,b,c) nella popolazione target. I dati presentati sono relativi alla popolazione in fascia Lea e precisamente donne residenti di età compresa tra i 50 ed i 69 anni nello screening mammografico, donne residenti di età compresa tra i 25 ed i 64 anni per il tumore del collo dell’utero e donne e uomini residenti di età compresa tra i 50 ed i 69 anni per lo screening del colon retto. Considerando tutti i programmi di screening e tutte le fasce d’età, sono state invitate 15.946.091 milioni di persone e 6.915.968 milioni hanno eseguito un test. Oltre il 90% della popolazione italiana in età target per lo screening mammografico e colorettale e il 111% della popolazione in età target per lo screening cervicale è stata regolarmente invitata. Per quanto riguarda gli screening femminili i risultati sono ottimali in quanto si riesce a invitare oltre il 90% della popolazione avente diritto. Analizzando dati raccolti dall’indicatore Nuovo Sistema di Garanzia-NSG p15C (a,b,c) relativo alla copertura da esami (numero di persone che hanno effettuato il test di screening sul totale

delle persone eleggibili al netto delle esclusioni prima dell'invito) riferito al 2023 complessivo e per macroarea geografica emerge una scarsa partecipazione della popolazione dell'area sudi Italia e Isole agli screening oncologici. Questo indicatore può essere interpretato come la sintesi tra la capacità di offerta del servizio sanitario da un lato e la propensione alla partecipazione da parte dei cittadini dall'altro. Il programma che complessivamente ottiene migliori risultati è il mammografico che si attesta al 49% seguito dallo screening cervicale pari al 47% e quindi da quello per il tumore del colon retto che registra il valore più critico pari al 33%. In tutti e 3 i programmi si conferma il gradiente Nord-Sud evidenziato negli anni precedenti, anche se l'area Sud-Isole appare in miglioramento (ONS 2023). Il Ministero della Salute stabilisce per tutte le regioni alcune linee di indirizzo che devono essere seguite da tutte le ASL (aziende sanitarie locali) diventate ATS (agenzie di tutela della salute) ogni azienda sanitaria, quindi, definisce un piano per erogare i test, insieme a tutte le azioni pratiche che ogni cittadino può mettere in atto per prendere parte al programma di screening. Volendo realizzare questo programma di miglioramento dell'accesso agli screening nella provincia di Benevento bisogna analizzare i dati relativi alla popolazione residente per fascia d'età relativamente ai canoni previsti per l'accesso alle diverse tipologie di screening. Il territorio della provincia di Benevento comprende 78 comuni ed è caratterizzato dalla presenza di 3 comunità montane. Posta nell'Appennino meridionale, a cavallo tra il settore sannita e quello campano, la provincia ha la forma di una grande conca, compresa quasi tutta nel medio-basso bacino del Calore - Volturno, tranne l'estremo lembo proteso verso nord-est, il quale rientra nell'alto bacino del Fortore e si estende per 2.080,44 Km2. La popolazione residente al 1° gennaio 2025 è pari a 259.648 abitanti, di cui 131.998 femmine e 127.650 maschi. L'ASL di Benevento realizza su tutta la provincia la campagna relativa agli screening oncologici con lettera d'invito, possibilità di prenotare gli screening presso i distretti sanitari telefonando o scrivendo una mail, e attraverso giornate dedicate con il Poliambulatorio mobile. Lo screening per la diagnosi precoce del tumore mammario prevede un esame radiologico della mammella (mammografia) gratuito da eseguire ogni due anni. Si rivolge alle donne tra i 50 e i 69 anni residenti nei comuni della ASL di Benevento, dai dati statistici emerge in tale fascia d'età una presenza di 40.385 donne (Demo ISTAT 1° gennaio 2025). Le persone che rientrano in questa fascia d'età ricevono un invito cartaceo dall'ASL di riferimento per fissare ora, data e luogo dell'appuntamento. L'esame dura in media dieci minuti: consiste nella compressione di entrambi i seni tra due piastre e l'esecuzione di una radiografia della mammella, che con un'esposizione ai raggi X minima consente di individuare noduli, anche di piccole dimensioni, non ancora percepibili al tatto. Il personale tecnico che effettua l'esame è altamente qualificato. Una volta fatto l'esame, se il referto è negativo verrà inviato l'esito a casa; se, invece, si evidenziano immagini dubbie o il radiologo vuole eseguire approfondimenti si verrà contattati telefonicamente. Nel caso in cui non si venisse contattati è sufficiente chiamare l'azienda sanitaria di competenza. Nella nostra regione il problema è rappresentato dalla scarsa partecipazione a questo screening, secondo i dati dell'ONS solo il 31% delle donne (nella ripartizione geografica sud Italia e isole) partecipa allo screening quindi volendo fare una stima sul territorio di riferimento solo 12.115 donne partecipano rispetto ad una platea potenziale di oltre 40.000 donne. Per ampliare questa partecipazione saranno messe in campo delle strategie di comunicazione e sensibilizzazione nei luoghi frequentati dalle donne in questa fascia d'età (MMG, università, palestre, centri estetici, luoghi di lavoro, centri per la famiglia, centri antiviolenza, centri di aggregazione, esponenti delle comunità RSC o di comunità di stranieri, CAN, ecc.) e saranno messi a disposizione una serie di servizi di orientamento e accompagnamento ad hoc, delle figure professionali specializzate come medici senologi per dare tutte le informazioni sanitarie, psicologi per affrontare le ansie e le paure, sociologi per comprendere i risvolti sociali di una diagnosi precoce in termini di qualità della vita. Durante le campagne informative sarà allestito un punto di raccolta delle adesioni allo screening con dati anagrafici, e informazioni di contatto quali numero di telefono, indirizzo del domicilio e indirizzo mail. Questi dati consentiranno di rinforzare la semplice comunicazione dell'ASL e di monitorare la partecipazione, sarà fornito anche del materiale informativo: brochure cartacee e digitali e saranno affissi manifesti nei luoghi di aggregazione. Il protocollo della regione Campania per lo screening del tumore al collo dell'utero (o cervice uterina) prevede la chiamata attiva per l'esecuzione del Pap test per la popolazione femminile tra i 25 e 64 anni che non è stata vaccinata per HPV (Papillomavirus) entro i 15 anni d'età. Nei comuni della ASL di Benevento, dai dati statistici emerge una presenza di potenziali fruitrici pari a 70.684 donne (Demo ISTAT 1° gennaio 2025). Le persone a cui è rivolto lo screening ricevono una comunicazione cartacea da parte della Segreteria Screening della sua zona. Lo screening va ripetuto ogni 3 anni. Nella lettera sono indicate data e luogo dell'appuntamento per l'esecuzione del test. Entrambi i test durano meno di dieci minuti e non sono dolorosi. Consistono nel prelievo di alcune cellule dal collo dell'utero: con il Pap test, lo specialista identificherà eventuali alterazioni cellulari che potrebbero evolvere in tumori, mentre il test HPV consente di individuare la presenza del DNA di Papillomavirus che potrebbero portare all'insorgenza del cancro della cervice. I risultati arrivano in poche settimane per entrambi gli esami, se l'esito è negativo si riceve il referto per posta a casa. per l'HPV-test, se l'esito è positivo le cellule cervicali della persona vengono analizzate in laboratorio per individuare eventuali anomalie (come avviene nel Pap test). Se quest'ultima analisi dà un risultato negativo, il percorso di screening continuerà dopo un anno con l'invito a ripetere l'esame. Per il Pap test, se l'esito è positivo segue un invito telefonico in cui viene organizzato un appuntamento per approfondire la situazione clinica ed eseguire una colposcopia per osservare meglio lo stato della cervice. Sono esclusi dallo screening coloro che abbiano già effettuato il Pap test o il test dell'HPV al di fuori del programma di screening negli ultimi 12 mesi. Anche per questo screening il problema riscontrato nella nostra regione il problema è rappresentato dalla scarsa partecipazione, secondo i dati dell'ONS solo il 35% delle donne (nella ripartizione geografica sud Italia e isole) partecipa allo screening quindi volendo fare una stima sul territorio di riferimento solo 24.739 donne partecipano a fronte di una potenziale platea di oltre 70.000 donne. Per ampliare questa partecipazione saranno messe in campo delle strategie di comunicazione e sensibilizzazione nei luoghi frequentati dalle donne in questa fascia d'età (università, palestre, centri estetici, luoghi di lavoro, centri per la famiglia, centri antiviolenza, centri di aggregazione, esponenti delle comunità RSC o di comunità di stranieri, CAN, ecc.) e saranno messi a disposizione una serie di servizi di orientamento e accompagnamento ad hoc, delle figure professionali specializzate come medici

senologi per dare tutte le informazioni sanitarie, psicologi per affrontare le ansie e le paure, sociologi per comprendere i risvolti sociali di una diagnosi precoce in termini di qualità della vita. Durante le campagne informative sarà allestito un punto di raccolta delle adesioni allo screening con dati anagrafici, e informazioni di contatto: numero di telefono, indirizzo del domicilio e indirizzo mail. Questi dati consentiranno di rinforzare la semplice comunicazione dell'ASL e di monitorare la partecipazione. Alle donne in età utile sarà fornito anche del materiale informativo: bigliettini con il numero verde, brochure cartacee e digitali. Il protocollo adottato da regione Campania prevede il test di screening per il carcinoma colorettale per uomini e donne nella fascia d'età tra i 50 e i 74 anni, nei comuni della ASL di Benevento, dai dati statistici emerge una presenza di potenziali fruitori pari a 93.506 (Demo ISTAT 1° gennaio 2025). Questo screening è da ripetere ogni due anni. La procedura di screening prevede l'esame per la ricerca di sangue occulto nelle feci (SOF). Se l'esito è positivo si procede a un esame di secondo livello in cui viene eseguita una colonscopia di approfondimento. Le agenzie sanitarie del territorio di appartenenza inviano a casa una lettera d'invito che riporta le informazioni su come effettuare il test, le modalità di ritiro del kit per prelevare il campione da analizzare e i contatti del Centro di screening per richiedere eventualmente ulteriori informazioni. Una volta arrivata la comunicazione, la persona può andare a ritirare il kit per il prelievo presso le farmacie più vicine, dal proprio medico curante o nelle ASL di competenza. Quindi, può eseguire il prelievo, tenendo in frigorifero il materiale se conservato per più di poche ore, e consegnarlo a una farmacia convenzionata entro 24 ore. L'esito dell'esame viene comunicato dopo circa due o tre settimane. Il risultato è inviato con una lettera a domicilio se è negativo o se è necessario ripetere l'esame se risultasse inadeguato. Si viene invece contattati telefonicamente se l'esito è positivo, in modo da procedere con una colonscopia per approfondire. Anche l'esame di secondo livello è gratuito, e si può prenotare online o tramite le farmacie aderenti al programma di screening. Secondo i dati dell'ONS solo il 16% (nella ripartizione geografica sud Italia e isole) delle persone interessate partecipa allo screening quindi volendo fare una stima sul territorio di riferimento solo 14.960 persone partecipano. Per ampliare questa partecipazione saranno messe in campo delle strategie di comunicazione e sensibilizzazione nei luoghi frequentati dalle persone in questa fascia d'età (università, palestre, centri estetici, luoghi di lavoro, centri per la famiglia, centri antiviolenza, centri di aggregazione, circoli ricreativi, centri per anziani, esponenti delle comunità RSC o di comunità di stranieri, CAN, ecc.) e saranno messi a disposizione una serie di servizi di orientamento e accompagnamento ad hoc, delle figure professionali specializzate come medici gastroenterologi per dare tutte le informazioni sanitarie, psicologi per affrontare le ansie e le paure, sociologi per comprendere i risvolti sociali di una diagnosi precoce in termini di qualità della vita. Durante le campagne informative sarà allestito un punto di raccolta delle adesioni allo screening con dati anagrafici, e informazioni di contatto: numero di telefono, indirizzo del domicilio e indirizzo mail. Questi dati consentiranno di rinforzare la semplice comunicazione dell'ASL e di monitorare la partecipazione. Sarà distribuito del materiale informativo: bigliettini con il numero verde, brochure cartacee e digitali e nei luoghi di aggregazione saranno affissi dei manifesti informativi. L'informazione della popolazione e la promozione della partecipazione sono due elementi fondamentali di una campagna di ampliamento delle adesioni al programma di screening. Sforzi particolari dovrebbero essere fatti per coinvolgere le donne che non hanno mai eseguito una mammografia in passato, oppure le donne che non hanno mai fatto un pap test o uomini e donne che non hanno mai effettuato un test per il sangue occulto nelle feci. La partecipazione allo screening è influenzata da molteplici fattori come l'età, lo stato civile, lo stato socioeconomico, il livello culturale, la frequenza di contatto con il sistema sanitario, ecc. Paura delle radiazioni o del dolore alla compressione del seno durante la mammografia, paura del pap test, ansia per il risultato, paura del cancro, mancanza di fiducia nell'efficacia dello screening e della terapia o verso il sistema sanitario sono i principali ostacoli alla partecipazione e dovrebbero essere valutati anche in relazione alle differenti situazioni locali, così come la distanza o gli orari che diminuiscono l'accesso alle unità di screening. Per l'adesione della popolazione a un programma di screening viene inviata una lettera invito con un appuntamento prefissato e l'indisponibilità della persona per quel giorno può determinare la mancata adesione. Un'accurata campagna informativa e di sensibilizzazione può avere un ruolo importante per rimuovere le barriere alla partecipazione, informando la popolazione bersaglio sul programma, sulla sua organizzazione, sui suoi vantaggi e i suoi limiti. In piccole città e in zone agricole, l'organizzazione della vita sociale (associazioni, circoli, parrocchie, il MMG, il sindaco, ecc.) può consentire di identificare specifiche opportunità per informare i soggetti target e promuovere la partecipazione. Per incrementare la partecipazione ai programmi di screening organizzati bisogna innanzitutto informare adeguatamente la popolazione dell'esistenza del programma di screening curare in modo particolare l'informazione e tutti gli altri mezzi. Per favorire l'adesione nelle fasce di popolazione socialmente ed economicamente svantaggiate è opportuno coinvolgere la comunità e i gruppi di advocacy perché l'ambiente sociale sia favorevole e incoraggi la popolazione ad aderire allo screening. Anche il coinvolgimento dei MMD può essere un vantaggio. L'informazione sui rischi di una diagnosi di malattia troppo tardiva può migliorare l'adesione, soprattutto delle persone più svantaggiate dal punto di vista socioeconomico, occuparsi della prenotazione del test di screening, ricordare l'appuntamento a breve distanza dalla scadenza, con telefonate o altri tipi di promemoria, in modo da aumentare la compliance.

Articolazione della proposta progettuale

Descrizione dell'obiettivo strategico, degli interventi che si intendono realizzare, della tipologia e delle modalità di realizzazione delle azioni previste e dei rispettivi risultati attesi. Le azioni prevedo-no le seguenti attività (art. 6 dell'avviso): servizio di intercettazione e accoglienza della specifica pla-tea di riferimento; orientamento ai servizi sanitari di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto) offerti dall'ASL di riferimento; descrizione della tipologia di platea da intercettare (art. 4 dell'avviso); descrizione delle modalità e delle misure di coinvolgimento dei soggetti intercettati, compresi eventuali strumenti incentivanti finalizzati al coinvolgimento

della platea di riferimento; indicazione di strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione primaria nei confronti della platea intercettata; orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di “referral” verso strutture sanitarie di secondo livello; elementi signi-ficativi e qualificanti dell'apporto della proposta progettuale; descrizione della tipologia di personale che si intende coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali; descrizione dei risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività. (max 10000 parole).

Il Programma Nazionale Equità nella Salute nasce per rafforzare i servizi sanitari e per renderne più equo l’accesso nelle regioni in cui si riscontrano maggiori difficoltà nella gestione del servizio sanitario e in cui si registrano i più bassi Livelli Essenziali di Assistenza, ovvero gli standard definiti a livello nazionale. Tra le aree prioritarie d’intervento del Piano Nazionale Equità nella salute vi è quella relativa ad una maggiore copertura degli screening oncologici, area inserita nel Piano Operativo della Campania che descrive i progetti che la Regione Campania intende realizzare nell’ambito del PN Equità nella salute 2021-2027. Il PO Campania con i progetti sostenuti dal FSE nell’ambito della Priorità “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” Obiettivo specifico 4K ESO4.11 intende assicurare il miglioramento dell’accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre le disuguaglianze sociali e le disparità territoriali dell’offerta. Tra gli obiettivi vi è quello di migliorare l’accessibilità ai servizi sanitari regionali a disposizione assicurando una maggiore adesione e partecipazione ai programmi di screening oncologico per il carcinoma della mammella, del colon-retto e del collo dell’utero. Con screening oncologici si intende una serie di esami offerti gratuitamente a persone che rientrano in specifiche popolazioni, allo scopo di individuare una malattia o i suoi precursori, prima che sintomi e disturbi ne facciano sospettare la presenza. In un programma di screening organizzato, l’azienda sanitaria invita direttamente le persone della fascia di popolazione che può ricevere il maggiore beneficio rispetto al maggiore rischio di sviluppare una certa malattia. In tali screening sia il test sia gli eventuali approfondimenti sono offerti gratuitamente e non occorre l’impegnativa del medico di base. L’adesione a un programma di screening è del tutto volontaria. In linea con l’intervento CAM.4k.2_06 “Azione di sistema volte ad aumentare l’adesione ai 3 screening principali” presente nel PO Campania, la scrivente ATS intende promuovere un programma di interventi per migliorare l’accessibilità ai servizi territoriali di prevenzione oncologica attraverso l’implementazione di un’azione di sistema finalizzata alla diffusione delle informazioni sulle modalità organizzative e operative degli screening oncologici, per contribuire ad una maggiore copertura del servizio di screening in favore della popolazione con vulnerabilità socio-economica, ampliare l’accesso ai servizi sanitari per le attività di prevenzione presso i punti screening offerti sul territorio di riferimento dalle ASL, le farmacie, i MMG e i servizi mobili. Tale programma sarà realizzato nel territorio di riferimento dell’ASL di Benevento. I programmi di screening si inseriscono in quella che viene chiamata prevenzione secondaria, ossia quella che serve a effettuare diagnosi precoci, quando le malattie sono in principio più curabili. La prevenzione secondaria si differenzia dalla prevenzione primaria, che ha invece lo scopo di ridurre il rischio di sviluppare una malattia, evitando l’esposizione a fattori di rischio e scegliendo abitudini e comportamenti salutari. Esempi di prevenzione primaria sono seguire un’alimentazione varia ed equilibrata ed evitare di fumare di consumare alcolici. In Italia sono attivi gli screening oncologici che riguardano la prevenzione secondaria del tumore della mammella, del tumore del colon-retto e del tumore della cervice uterina, con lievi differenze da regione a regione. 1. Il Servizio di intercettazione e accoglienza della specifica platea di riferimento. Per l’individuazione dei destinatari degli screening, attraverso la costruzione di un sistema di Rete, sarà istituito un servizio ad hoc con la collaborazione di enti e agenzie del territorio che si rivolgono a soggetti in possesso delle caratteristiche anagrafiche richieste per i beneficiari degli screening, che possono svolgere un ruolo di intermediazione e metterci in contatto con la platea. Per l’intercettazione degli stranieri temporaneamente presenti si farà riferimento ai Centri di Assistenza Straordinaria. Per i senza fissa dimora si potrà fare riferimento al Centro di Accoglienza Notturna o alla Caritas, per le persone che hanno difficoltà a raggiungere i luoghi di erogazione delle prestazioni si potrà fare riferimento ai MMG, alle associazioni locali, al Sindaco e alle parrocchie. Per le comunità RSC si farà riferimento ai rappresentanti locali delle comunità e all’intervento di un mediatore culturale, anche per gli stranieri residenti si farà riferimento a coloro che sono il riferimento della comunità presente attraverso un mediatore culturale. Per le persone con disabilità si farà riferimento ai servizi sociali territoriali. Per le giovani donne si potrà fare riferimento anche alle università, ai centri sportivi, ai centri estetici e ai luoghi di lavoro. L’accoglienza della popolazione target sarà organizzata attraverso uno sportello informativo itinerante con uno staff di professionisti (medici, psicologi, sociologi, educatori, Counselor, Mediatori culturali, ecc) in grado di spiegare e informare sull’importanza dell’adesione alla campagna di screening oncologici. Lo staff organizzerà la presa in carico dei soggetti target al fine di programmare un servizio di accompagnamento allo screening adeguato. 2. Le attività di orientamento ai servizi sanitari del territorio. La platea di riferimento sarà orientata alla fruizione dei servizi di prevenzione oncologica attraverso un capillare servizio di animazione territoriale e campagna informativa e di sensibilizzazione itinerante. L’animazione territoriale si riferisce a una serie di approcci e metodologie che coinvolgono attivamente i membri della comunità nella comprensione e nella trasformazione del proprio territorio con un approccio proattivo e partecipato. L’animazione territoriale promuove l’empowerment della comunità, incoraggiando la partecipazione attiva, la condivisione delle conoscenze e l’azione collettiva per affrontare le problematiche sociali. Tale approccio sarà impiegato nella campagna di comunicazione o informazione che ha la finalità di promuovere o sensibilizzare i destinatari rispetto al tema della prevenzione oncologica, mettendone in luce aspetti positivi. La campagna di comunicazione avrà anche finalità di sensibilizzazione cercherà di promuovere un comportamento positivo rispetto agli screening proposti, sottolineandone l’importanza rispetto alle possibilità di guarigione da una malattia oncologica, il supporto in termini di accompagnamento e orientamento previsto dal progetto e la gratuità dell’iniziativa. Si tratterà di una campagna informativa itinerante che non punterà alla città capoluogo ma girerà per i piccoli paesini che per le

caratteristiche del territorio soffrono di isolamento, durante la campagna informativa vi sarà la presenza di testimonial che hanno avuto una diagnosi infausta a seguito della partecipazione ad uno screening oncologico, e grazie a questo hanno curato la malattia e sono guarite. L'aspetto innovativo della campagna di comunicazione e di informazione sarà rappresentato dalla singolarità dei luoghi intercettati. Le attività non si svolgeranno nelle grandi piazze ma nei piccoli borghi nelle palestre, nei luoghi di aggregazione degli stranieri, nelle parrocchie presso i centri di accoglienza notturni, per ogni platea di riferimento sarà scelto il luogo e la strategia comunicativa. La presenza di mediatori culturali faciliterà il contatto e la comunicazione con gli stranieri e le comunità RSC, il linguaggio sarà semplice e immediato per far arrivare il messaggio fondamentale: l'importanza della prevenzione. 3. Le tipologie di platea da intercettare. Le attività programmate si rivolgeranno a soggetti che presentano una situazione di vulnerabilità socio-economica riconducibile sia ad un'indigenza di tipo materiale come l'assenza di un lavoro, di reddito stabile e/o di un'abitazione, sia ad una povertà socioculturale rappresentata da un basso livello culturale, un contesto familiare difficile o a situazioni di problematiche sanitarie. Saranno coinvolte anche le seguenti categorie: soggetti che hanno difficoltà a raggiungere i servizi sanitari poiché vivono in aree con scarsa presenza di servizi; soggetti con basso livello di istruzione e scarsa consapevolezza dell'importanza della prevenzione oncologica; soggetti appartenenti alle comunità RSC e i senza fissa dimora; soggetti non iscritti all'anagrafe locale come gli Stranieri temporaneamente presenti; soggetti stranieri residenti che sono poco inclini alla medicina preventiva per ragioni di carattere socio-culturale; soggetti che non hanno mai effettuato uno screening sebbene avessero ricevuto l'invito, in quanto poco propensi ad aderire alle campagne di prevenzione anche a causa del loro basso livello d'istruzione; soggetti con disabilità motoria e o sensoriale che hanno anche difficoltà a raggiungere o punti screening dell'ASL di riferimento. La popolazione target deve avere anche delle caratteristiche anagrafiche che dipendono dalla tipologia di screening che si esegue: - il test di screening per il carcinoma colon rettale prevede il coinvolgimento di uomini e donne nella fascia d'età tra i 50 e i 74 anni ed è da ripetere ogni due anni. - per lo screening del tumore al collo dell'utero (o cervice uterina) prevede la chiamata attiva per l'esecuzione del Pap test per la popolazione femminile tra i 25 e 64 anni che non è stata vaccinata per HPV (Papillomavirus) entro i 15 anni d'età. Va ripetuto ogni 3 anni. - Lo screening per la diagnosi precoce del tumore mammario prevede un esame radiologico della mammella (mammografia) gratuito da eseguire ogni due anni. Si rivolge: alle donne tra i 50 e i 69 anni. Per i non rispondenti alla campagna di screening effettuata dall'ASL con invio della lettera di invito occorre effettuare solleciti tramite telefonate, fornire assistenza e supporto per riprogrammare il test di screening e laddove necessario recandosi al domicilio del soggetto. Per gli inviti inesitati perché ci sono errori magari nell'indirizzo, si può ipotizzare una ricerca capillare sul territorio. 4. Le modalità e le misure di coinvolgimento dei soggetti intercettati saranno basate su un approccio integrato multidisciplinare che rappresenta un modo di intervenire che combina le competenze di diverse figure professionali per affrontare le esigenze di una persona. L'approccio integrato multidisciplinare si basa sulla collaborazione e sulla sinergia di diversi professionisti (medici, psicologi, sociologi, educatori, assistenti sociali, counselor, mediatori), al fine di mettere al centro la persona. Il coinvolgimento della platea si realizzerà tramite una integrazione culturale, scientifica ed operativa costante che coinvolge molteplici competenze in rapporto alle peculiarità del gruppo target. Sarà messo a disposizione della popolazione target un numero verde gratuito a cui sarà possibile telefonare per ricevere supporto, informazioni e assistenza per la prenotazione degli screening, la lettura dei risultati, per richiedere l'accompagnamento per la fruizione di ulteriori prestazioni sanitarie o supporto domiciliare. Ogni possibile fruitore di screening sarà informato in modo dettagliato sulla prestazione che dovrà eseguire, sull'importanza della prevenzione secondaria, sul supporto e accompagnamento che riceverà lungo tutto il percorso. Per gli stranieri è prevista anche la figura del mediatore culturale perché anche la cultura di origine può ostacolare l'adesione a un programma di prevenzione. Saranno offerti i seguenti servizi incentivanti: - orientamento e accompagnamento personalizzato ai servizi sanitari del territorio; - sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori attraverso una campagna di informazione e sensibilizzazione capillare (carcinoma della mammella, del colonretto e del collo dell'utero), - servizio di trasporto per le persone con una limitata autonomia o per coloro che vivono in zone geografiche poco servite; - supporto per l'accesso al test di screening organizzato dall'Asl di Benevento con la presenza di un operatore che assiste il soggetto fino alla fine del test; - Coinvolgimento dei MMG. Nell'ambito di un programma di screening, l'informazione e l'educazione sanitaria sono di fondamentale importanza. Il medico di medicina generale (MMG) è il punto di riferimento per il cittadino. Inoltre, stabilisce con i propri pazienti un rapporto di fiducia continuo nel tempo. I MMG possono contribuire alla correzione delle liste in base ai criteri di inclusione (escludendo pazienti già affetti da tumore o da gravi malattie), promuovere la partecipazione dei propri assistiti agli screening. - distribuzione dei kit per test sangue occulto nelle feci, con ritiro e consegna al punto screening; - supporto di personale specializzato (Educatore, psicologo, o mediatore culturale, Counselor, ecc..); - Numero verde e counselling telefonico; - assistenza anche per le prestazioni sanitarie (referral) di rinvio presso le strutture sanitarie di secondo livello; - sostegno psicologico in caso di infausta diagnosi; - consulenza nutrizionale con piano nutrizionale adeguato all'età e allo stato di salute; - Sportello sociale con unità mobile. 5. Gli strumenti di animazione e informazione mirati alla promozione della cultura della prevenzione saranno orientati dal Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, che ha come obiettivo quello di promuovere la cultura della prevenzione attraverso un approccio di Promozione della Salute e alla Strategia di informazione e sensibilizzazione del PN della Regione Campania. La strategia di informazione e sensibilizzazione della Regione Campania si basa su un approccio partecipato, flessibile e differenziato per target. Gli strumenti di informazione e animazione per la prevenzione oncologica comprendono: campagne informative, questionari, interviste, numero verde, brochure e manifesti. Le campagne informative in contesti vari sono importanti perché veicolano informazioni di cui la popolazione target non è in possesso e quindi possono aiutare a incoraggiare l'adesione ai programmi di screening. Durante le campagne informative che saranno organizzate in base alla tipologia di screening un professionista sanitario darà tutte le informazioni relative alla patologia su cui si va a indagare, alla tipologia di esame eseguito, all'incidenza di quella patologia, all'importanza di una diagnosi precoce, il percorso in caso di diagnosi positiva e gli ulteriori esami da fare. Poi

ci sarà l'intervento di altri professionisti che spiegheranno le modalità di accesso alle prestazioni, il percorso di accompagnamento di cui potranno usufruire, il funzionamento del numero verde e la possibilità di accedere ad altre prestazioni sanitarie e la presenza di un testimonial, una persona comune che grazie a una diagnosi precoce è guarito da una malattia oncologica. Uno psicologo farà da motivatore per l'adesione alla campagna di screening. Anche i questionari e interviste possono essere utilizzati per valutare la qualità delle informazioni ricevute e l'adesione ai programmi di screening e per raccogliere dubbi e commenti. Obiettivi della campagna informativa saranno: o Sensibilizzare le persone alla cultura della prevenzione o Aumentare l'adesione ai programmi di screening o Promuovere corretti stili di vita basati su una corretta alimentazione e sulla pratica di attività sportive. 6. Il servizio di orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie Il servizio di orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie comprenderà diversi elementi: - Un numero verde attivo tutti i giorni a cui risponderà un operatore specializzato che darà le informazioni per l'accesso agli screening oncologici e ai percorsi di accompagnamento, l'operatore dell'ATS potrà provvedere direttamente, su richiesta dell'utente, alla prenotazione della prestazione di screening; - Il personale dell'ATS potrà collaborare con il personale dell'ASL di Benevento addetto agli screening per concordare un calendario di prenotazione per tutti gli utenti target; - Un servizio di messaggistica istantanea tramite Whatsapp/Telegram a cui risponderà un chatbot preimpostato con le risposte per le principali richieste degli utenti; - Uno sportello sociale itinerante (con unità mobile) con diverse figure professionali in grado di dare informazioni dettagliate sul programma di screening e di programmare il percorso di accompagnamento e/o di supporto psicologico richiesto dal soggetto; - Percorso di accompagnamento e supporto psicologico per lo screening mammografico; - Percorso di accompagnamento e supporto psicologico per lo screening del tumore al collo dell'utero; - La consegna e ritiro dei KIT per la ricerca del sangue occulto nelle feci per il test di screening per il carcinoma colorettale; - Un servizio di trasporto e di accompagnamento per coloro che sono impossibilitati a raggiungere le sedi territoriali ove si svolgono i test degli screening; i membri dell'ATS metteranno a disposizione un parco di autovetture e veicoli che saranno impiegati per il servizio di trasporto della popolazione target. Nello specifico saranno messi a disposizione: o Un veicolo a 9 posti; o Due utilitarie a 4 posti; o Un'automedica; o Un'ambulanza con tutti i dispositivi per il trasporto di persone non autosufficienti. - Servizio di orientamento prenotazione e accompagnamento personalizzato alle prestazioni sanitarie presso strutture sanitarie di secondo livello; - Supporto nella lettura dei referti; - Counseling telefonico e diretto; - Supporto psicologico in caso di diagnosi oncologica. 7. Gli elementi significativi e qualificanti della proposta Approccio multi-azione e multidisciplinare. L'idea progettuale mira a realizzare un approccio multi-azione, che eroga contemporaneamente diverse azioni mirate a un soggetto/utente. Questo approccio si lega con un team multidisciplinare che è un gruppo di lavoro formato da professionisti che provengono da esperienze differenti, ma che si uniscono per raggiungere un obiettivo comune. Quindi il soggetto/utente è al centro e viene preso in carico dall'equipe, e in base alla valutazione dei suoi bisogni viene costruito un programma di accompagnamento alle prestazioni di screening e non solo. Modalità di reperimento delle adesioni Modalità di svolgimento della campagna di informazione/comunicazione e animazione territoriale. La campagna informativa sarà condotta in modo capillare sul territorio di riferimento e per ogni platea/target sarà costruito un modello di comunicazione semplice ed efficace in grado di arrivare a tutti. Quindi alle grandi piazze e centri urbani saranno preferiti i piccoli contesti e i piccoli borghi raramente toccati dalle grandi manifestazioni. Questa scelta è dettata dall'esigenza di ampliare l'accesso agli screening oncologici da parte deli soggetti che vivono in aree svantaggiate. Altra caratteristica della campagna di informazione sarà la presenza di testimonial persone comuni che grazie alla partecipazione ai programmi di screening hanno ricevuto una diagnosi precoce di cancro e questo sono guariti. La scelta di persone comuni che con un linguaggio semplice raccontano la loro storia personale è molto efficace perché viene percepito dalla platea come uno di loro. Altra caratteristica sarà la presenza di mediatori culturali e rappresentanti delle minoranze per poter fare informazione e sensibilizzazione le comunità RSC, gli stranieri residenti o altri gruppi di persone che per motivi culturali e religiosi e difficile intercettare con la classica campagna di screening con lettera praticata dalle ASL di riferimento. Vi sarà il recupero dei non rispondenti e degli inviti inesitati attraverso un sollecito telefonico e/o la ricerca sul territorio di riferimento. Coordinamento e supervisione del Programma. Il Coordinatore del Programma svolgerà un ruolo fondamentale nell'esecuzione fluida ed efficiente di programmi e progetti all'interno dell'ATS. Questa figura si occuperà della pianificazione, dell'organizzazione e della gestione delle risorse per raggiungere obiettivi specifici del programma, dei contatti con i vari dipartimenti e stakeholder, si assicurerà che le scadenze vengano rispettate e gli obiettivi siano raggiunti. I Coordinatori di Programma creano piani dettagliati e tempistiche per l'esecuzione del programma, ciò comporta la definizione di traguardi del progetto, compiti e risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi organizzativi. Questa figura si assicura che le risorse umane, tecniche e finanziarie siano utilizzate in modo ottimale e supervisiona tutte le attività programmate, dall'avvio alla conclusione, e assegna i compiti del team in base ai punti di forza individuali e alle necessità del progetto, mantiene le registrazioni di tutte le attività, corrispondenze e documenti per responsabilità e riferimento futuro. I Coordinatori lavorano a stretto contatto con i membri del team per garantire che tutti siano allineati con gli obiettivi del programma intervengono per la risoluzione di conflitti e la promozione di un ambiente collaborativo. Monitoraggio e valutazione dei risultati. Il monitoraggio di un progetto e la valutazione sono fasi che permettono di verificare l'evolversi del progetto secondo quanto stabilito e il raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi previsti. Monitoraggio e valutazione della gestione del servizio. Elementi migliorativi e aggiuntivi. Fidelizzazione dei pazienti mediante la fornitura di prestazioni sanitarie di prevenzione primaria aggiuntive rispetto all'attività di screening (ecografie con ecografo portatile, misurazione della glicemia, ECG, frutta e bibite da offrire alla popolazione target dopo aver effettuato i test di screening). Modello replicabile. L'ATS si impegnerà per la realizzazione di modello d'intervento replicabile, ovvero un modello in grado di essere ripetuto in diversi luoghi e in diversi periodi, senza necessità di adeguamenti importanti. Questo significa che il modello deve essere abbastanza flessibile da adattarsi a nuove situazioni per rispondere a nuove esigenze, ma abbastanza solido da mantenere la sua essenza. La standardizzazione delle procedure rende le attività facilmente replicabili. Per rendere replicabile questo modello d'intervento è necessario

standardizzare le procedure e metodologie per costruire una modellizzazione del sistema. Utilizzo delle tecnologie digitali che permettono di raggiungere un vasto pubblico e automatizzare molti processi, di costituire banche dati e di conservare i archivi digitali tutte le informazioni raccolte. L'innovazione tecnologica, deve essere operato un salto di qualità di grande rilevanza non solo in termini di supporti tecnici e strutturali adeguati (sistemi informativi, sistemi software, sistemi di intelligenza, artificiale), ma soprattutto e specialmente in termini di visione 7. La tipologia del personale che si intende coinvolgere. Volendo realizzare un modello d'intervento basato sul lavoro multiprofessionale e d'equipe è previsto il coinvolgimento di molteplici figure professionali per rispondere in modo adeguato al metodo multi-azione previsto. Ogni Professionista darà il proprio contributo al percorso di accompagnamento costruito per i soggetto/utente. Saranno impiegate le seguenti figure sanitarie e non: Personale specialistico sanitario: senologo, ginecologo e gastroenterologo; Personale specialistico non sanitario: Sociologo, Psicologo, Assistente sociale, Educatore, Counselor, Mediatore culturale, Animatore; Personale specialistico: Progettista, Esperto in comunicazione, Ingegnere informatico, Commercialista, Amministrativo, Segretario, Esperto di monitoraggio e Rendicontazione. 8. La descrizione dei risultati attesi Tale programma d'interventi è volta ad attivare una vasta gamma di servizi che possono favorire l'accesso agli screening oncologici da parte di quella popolazione che ha maggiori difficoltà di accesso alla prevenzione oncologica a causa di fattori socio-economici o perché risiede in aree svantaggiate o per altre motivazioni. Attraverso l'implementazione di servizi di orientamento e accompagnamento si prevedono i seguenti risultati attesi: - l'incremento del numero di adesioni ai tre programmi di screening oncologici, ovvero ci si aspetta una maggiore partecipazione agli screening oncologici da parte di soggetti con vulnerabilità socio-economica, soggetti stranieri, soggetti non iscritti alle anagrafi locali, persone disabili, soggetti appartenenti alle comunità RSC, ecc.; -La maggiore partecipazione agli screening porterà ad un aumento del numero di diagnosi precoci e quindi è alla scoperta di una malattia nelle fasi iniziali, quando è più semplice curarla e aumenta le probabilità di guarigione; -L'informazione e la sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione oncologica sarà una conseguenza diretta della campagna di comunicazione e informazione che consentirà ad un maggior numero di persone di essere informato sull'importanza di una diagnosi precoce; - Il lavoro di rete sul territorio. Lavoro di rete e in rete. Il Servizio sarà svolto in collaborazione e d'intesa con i Referenti dell'ASL, valorizzando tutte le risorse comunitarie disponibili. La pianificazione degli interventi sarà fatta tenendo conto del territorio e delle comunità locali, promuovendo un lavoro in rete (tra professionisti) e di rete (tra agenzie formali e informali). Sarà promosso il raccordo operativo con i servizi sociali, le parrocchie, i centri per la famiglia, i centri di aggregazione, le associazioni sportive, i CAS, le comunità di migranti, ecc. - Il miglioramento dell'accessibilità ai servizi sanitari con riduzione delle disuguaglianze sarà un effetto diretto delle attività di accompagnamento e orientamento rivolte ai soggetti che sono penalizzati nell'accesso ai servizi sanitari; - La partecipazione agli screening oncologici di soggetti non iscritti alle anagrafi locali sarà possibile attraverso l'individuazione di soggetti che normalmente sfuggono alle liste dei programmi di screening perché non residenti nel nostro paese; - La sensibilizzazione verso corretti stili di vita. Tutte le attività di accompagnamento saranno mirate alla diffusione di stili di vita "salutari", come corretta alimentazione e attività fisica regolare, sono riconosciuti come presupposto essenziale per migliorare la qualità della vita e il benessere degli individui e della società, costituiscono, inoltre, un importante fattore di protezione per l'organismo e contribuiscono a prevenire alcune malattie croniche non trasmissibili. 9. Le modalità e gli strumenti volti a favorire l'aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti da invitare Per favorire l'aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti da invitare agli screening si potrebbero includere - Gli Stranieri Temporaneamente Presenti, ovvero cittadini stranieri extracomunitari privi di Permesso di Soggiorno o di modello bilaterale, irregolarmente presenti sul territorio nazionale, ivi compresi coloro che, pur entrati regolarmente, hanno poi perso il diritto alla permanenza/iscrizione al servizio sanitario. In generale, questi cittadini sono anche indigenti. L'equipe prenderà contatto con i Centri di Accoglienza Straordinaria e le strutture di seconda accoglienza per poter intercettare gli individui rientranti nel target degli screening oncologici. L'equipe darà tutte le informazioni relative all'importanza della prevenzione, spiegherà le modalità di svolgimento dei test di screening, farà una mappatura delle persone eleggibili negli screening, e organizzerà dei percorsi di accompagnamento alle prestazioni. - I membri delle comunità RSC, in quanto l'accesso ai servizi sanitari per il popolo Rom, Sinti e Caminanti è condizionato dall'effettiva sussistenza del diritto, dipende cioè dal possesso o meno del titolo di soggiorno, dalla mancanza di consapevolezza del diritto; non sempre infatti le donne e gli uomini Rom sono correttamente informati della possibilità di accedere ai servizi e dalla possibilità dell'effettivo esercizio del diritto. Tutto questo viene poi aggravato da quelle che sono le barriere relazionali e che dipendono sicuramente dalla lingua, dalla comunicazione e interpretazione delle diagnosi. Attraverso un primo contatto con il rappresentante locale della comunità RSC è prevista l'organizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione della comunità rispetto all'accesso alle prestazioni sanitarie e agli screening oncologici. Il Rappresentante della comunità serve per accedere alla comunità che in genere non accetta la presenza di estranei se non mediati da una persona di loro fiducia. Ovviamente gli incontri saranno tenuti da personale medico e da uno psicologo coadiuvati sempre da un mediatore culturale. Durante gli incontri saranno presi i nominativi e i dati di contatto dei soggetti eleggibili nella platea degli screening, e successivamente saranno organizzati dei percorsi di accompagnamento. - Coloro che si ritrovano a vivere temporaneamente in un comune diverso da quello di residenza hanno la possibilità di cambiare il proprio domicilio sanitario e quindi registrarsi all'anagrafe degli assistiti di un altro comune senza dover necessariamente cambiare anche la residenza, si tratta di studenti e lavoratori. Per l'intercettazione di questa fascia saranno utilizzati diversi strumenti contemporaneamente. Sarà organizzata una campagna informativa presso le università per gli studenti fuori sede e una quantificazione degli stessi per poi procedere agli incontri informativi e di sensibilizzazione, mentre per i lavoratori in trasferta saranno contattati i sindacati per avere accesso ad informazioni dettagliate sulla residenza della forza lavoro e procedere con la campagna di sensibilizzazione e adesione agli screening. - Cittadini senza fissa dimora che vivono per strada per le condizioni economiche precarie o per scelta di vita (artisti di strada, artigiani, circensi, ecc..). Spesso la loro residenza è presso un indirizzo fittizio e quindi la residenza non corrisponde al luogo fisico ove queste persone vivono. Attraverso il contatto con le strutture di

fonte: http://burc.regione.campania.it

accoglienza dei senza fissa dimora (Caritas, CAN, Mense dei poveri, ecc.) saranno organizzati degli incontri ad hoc condotti dall'equipe (medico, psicologo, mediatore culturale, ecc.) per spiegare l'importanza della prevenzione dell'accesso agli screening offerti dall'ASL di riferimento. Sarà fatta una mappatura delle persone eleggibili e concordato il percorso di accompagnamento, avendo come riferimento i Responsabili dei vari centri di accoglienza. Per incrementare la partecipazione ai programmi di screening organizzati bisogna innanzitutto informare adeguatamente la popolazione dell'esistenza di tali programmi, curare in modo particolare l'informazione e tutti gli altri mezzi, creare una rete territoriale con tutti gli Enti e agenzie che possono contribuire ad intercettare la platea di riferimento. Per favorire l'adesione nelle fasce di popolazione socialmente ed economicamente svantaggiate è opportuno coinvolgere la comunità e i gruppi di advocacy (di supporto attivo) perché l'ambiente sociale sia favorevole e incoraggi la popolazione ad aderire agli screening. La mancata adesione di coloro che ricevono l'invito da parte delle ASL è spesso legata sia a una scarsa propensione ad aderire a iniziative di prevenzione sanitaria (talora a causa di un basso livello di istruzione anche per le persone straniere residenti sulle quali agiscono determinanti socio-culturali sfavorevoli e la scarsa familiarità con iniziative di medicina preventiva), sia alla difficoltà a raggiungere i punti di screening per la distanza dall'abitazione o per la difficoltà dei collegamenti. Quindi bisogna agire su due versanti: - La promozione di una comunicazione efficace ed esaustiva; - La modellizzazione di nuovi percorsi di accompagnamento alle prestazioni. Attraverso la modellizzazione di nuovi percorsi e la promozione di modalità comunicative efficaci si può raggiungere una maggiore adesione ai programmi di screening. Tramite la collaborazione dell'ATS con Enti del Terzo Settore, servizi sociali dei Comuni, personale sanitario e amministrativo di ASL verranno individuate metodologie e strumenti per l'integrazione e l'aggiornamento continuo delle liste anagrafiche degli inviti nonché per il miglioramento dell'organizzazione dei servizi di screening. Verranno anche utilizzate le analisi dei bisogni realizzate grazie alle interviste somministrate ai possibili fruitori, in modo da identificare i bisogni informativi, il livello di consapevolezza sul problema, eventuali miti o disinformazione, paure, senso di invulnerabilità, ma anche cosa può funzionare per modificare i comportamenti e quali benefici motivano maggiormente la platea. L'analisi dei bisogni si rivela un elemento cruciale per la modellizzazione di percorsi di accompagnamento congruenti con i bisogni dei cittadini svantaggiati da un punto di vista socio-culturale e socio-economico. La promozione di una comunicazione efficace ed esaustiva è importante, in quanto mira ad ampliare la base delle persone che aderiscono agli screening, facendo emergere anche le persone che sfuggono all'invito da parte delle ASL e quelle che, pur invitate, non aderiscono. Un concetto che potrebbe rivelarsi efficace a livello di comunicazione per le donne tra i 50 e i 64 anni è il ruolo nella famiglia. Puntando sull'altruismo: proteggere la loro salute è un bene non solo per loro stesse, ma anche per i figli. Oppure puntare sui dati relativi alle guarigioni: partecipare allo screening organizzato su invito attivo, secondo quanto indicato dalle linee guida internazionali (50-69 anni con mammografia biennale),riduce del 35% la probabilità di morire per cancro della mammella. è necessario prevedere una corretta informazione alla donna sui vantaggi e limiti dello screening. Anche il coinvolgimento dei MMD può essere un vantaggio, poichè possono informare i propri assistiti sulle modalità di espletamento dei test di screening e sull'opportunità di una diagnosi precoce. L'informazione sui rischi di una diagnosi di malattia troppo tardiva può migliorare l'adesione, soprattutto delle persone più svantaggiate dal punto di vista socioeconomico e per favorire la partecipazione può essere utile ricordare l'appuntamento a breve distanza dalla scadenza, con telefonate o altri tipi di promemoria, in modo da aumentare la compliance.

SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Strategia del Progetto

Descrivere la strategia di sostenibilità dei risultati attesi e di replicabilità dell'intervento, anche da parte dell'ASL di riferimento, con particolare riferimento alla capitalizzazione dei risultati (max 10000 parole)

La modellizzazione delle attività e dei processi consente la costruzione di una rappresentazione visiva basata sui dati dei processi e delle procedure chiave. Offre la possibilità di comprendere e ottimizzare i workflow (flusso di lavoro) che possono essere rappresentati anche graficamente. La sostenibilità dei risultati attesi e la replicabilità degli interventi di screening sono aspetti cruciali per garantire l'efficacia e l'impatto a lungo termine di qualsiasi iniziativa di sostenibilità. Questo significa che, oltre a misurare i risultati immediati, è fondamentale valutare la loro durata nel tempo e la possibilità di applicare gli stessi principi e metodi in altre situazioni o contesto. La sostenibilità dei risultati attesi si riferisce alla capacità dei risultati di un intervento di sostenibilità di persistere nel tempo e di produrre benefici continuativi, piuttosto che essere limitati a un periodo specifico. Garantisce che le iniziative di sostenibilità abbiano un impatto reale e duraturo, non solo a breve termine. È fondamentale monitorare costantemente i risultati nel tempo per valutare la loro sostenibilità e apportare eventuali correzioni. Non si tratta solo di misurare i risultati immediati, ma anche di valutare gli impatti a lungo termine sull'ambiente, sulla società e sull'economia. È importante identificare i fattori che potrebbero compromettere la sostenibilità dei risultati e mettere in atto misure di prevenzione o mitigazione. La replicabilità degli interventi di screening si riferisce alla possibilità di applicare gli stessi metodi e principi di screening in altre situazioni o contesti, mantenendo la loro efficacia e rilevanza. Permette di scalare le iniziative di sostenibilità e di raggiungere un maggiore impatto, estendendo i benefici a un numero più ampio di persone o organizzazioni. È importante definire metodi di screening standardizzati e ben documentati per garantire la loro replicabilità. I processi di screening devono essere semplificati e accessibili per essere facilmente applicati in contesti diversi. L'ATS può creare linee guida e strumenti per supportare la replicabilità dei loro interventi di screening. In sintesi, per garantire la sostenibilità e la replicabilità degli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di screening, è fondamentale: - Definire obiettivi di sostenibilità chiari e misurabili. - Monitorare costantemente i risultati nel tempo. - Valutare gli impatti a lungo termine. - Standardizzare i metodi di screening. - Semplificare i processi. - Creare linee guida e strumenti per la replicabilità. Il programma di maggiore copertura degli screening oncologici può diventare una buona pratica replicabile e scalabile sul territorio della ASL di Benevento e in altri contesti territoriali simili per caratteristiche demografiche e socio-culturali. Le buone pratiche si caratterizzano per essere dei modelli che possono essere replicati in altri contesti per risolvere problemi simili. Al fine di valutare se una buona pratica possa essere replicata in altri settori e territori, con miglioramenti in termini economici, ambientali e sociali, risulta pertanto necessario effettuare un'analisi di replicabilità. Per analisi di replicabilità si intende l'analisi di un modello e la valutazione in termini di risultati conseguiti al fine di verificare la possibilità che questo possa essere applicato, in parte o integralmente, ad ambiti, settori e o contesti diversi senza essere rivoluzionato e solo apportando piccole modifiche. La Buona Pratica, grazie alla sua replicabilità, permette di raggiungere gli obiettivi con la massima efficienza e qualità perché fa riferimento a casi di successo, che possono essere utilizzati come spunto per interventi analoghi anche in realtà differenti. Essa, per essere applicabile, deve inoltre rispondere a caratteristiche di scalabilità: può essere applicata su diverse scale o dimensioni, purché mantenga inalterate le proprie caratteristiche e quelle del contesto in cui è inserita. Replicare una buona pratica significa cogliere le opportunità e i vantaggi che da una parte derivano dal poter utilizzare soluzioni già sperimentate con successo, dall'altro di poter raggiungere risultati su larga scala che altrimenti sarebbero realizzati solo su ristrette aree territoriali. I principali vantaggi, che deriverebbero dall'adozione e dalla replicabilità di una buona pratica sono: favorire la transizione verso un modello che ha raggiunto gli obiettivi prestabiliti; ridurre tempi e costi di analisi e ricerca; ottimizzare le risorse; promuovere l'innovazione già sviluppata nello stesso settore; contribuire al rafforzamento delle capacità tecniche e del Know-how del personale sanitario grazie al confronto con i soggetti che hanno sviluppato le buone pratiche. La metodologia sviluppata per l'analisi di replicabilità della buona pratica è articolata in tre step attraverso una metodologia che valuta gli impatti sociali, economici ed ambientali che può avere e che si basa su tre elementi: - Popolazione target: Settore/i di riferimento, tipologie di imprese/enti stakeholders - Analisi di maturità: Stadi di maturità per l'applicazione della buona pratica - Quantificazione dell'impatto: Sociale/economico/ambientale La popolazione target può essere misurata facilmente grazie ai dati ISTAT sempre disponibili e aggiornati che consentono anche di analizzare la distribuzione territoriale della popolazione di riferimento. Una pratica deve essere replicata quando consente di raggiungere gli obiettivi prestabiliti e produce effetti e un impatto sociale, economico e ambientale desiderabile. Per il programma da realizzare si possono ipotizzare i seguenti risultati sociali: Maggiori informazioni da parte della popolazione vulnerabile sui programmi di screening oncologici, Maggiore accesso alle prestazioni di screening; Miglioramento della salute umana e della qualità della vita; Diagnosi precoci e maggiori possibilità di guarigione da malattie oncologiche; Riduzioni dei costi per la sanità; Utilizzo di sistemi informatizzati per gestire le prenotazioni dei test di screening; Percorsi di accompagnamento per soggetti fragili; coinvolgimento di popolazione straniera, ecc. La replicabilità degli interventi e la capitalizzazione dei risultati sono due concetti fondamentali nella ricerca e nello sviluppo. La replicabilità si riferisce alla possibilità di ripetere un intervento e ottenere gli stessi risultati in diverse condizioni. La capitalizzazione, invece, riguarda l'uso e la diffusione dei risultati ottenuti, in modo da generare valore e impatto. La capitalizzazione si riferisce all'utilizzo e alla diffusione dei risultati di una ricerca o di un intervento in modo da generare valore e impatto. Questo può includere la trasmissione dei risultati a altri attori specifici e il loro utilizzo per migliorare le pratiche. La capitalizzazione è importante perché consente di sfruttare al massimo il potenziale dei risultati della ricerca, contribuendo a risolvere problemi concreti e a migliorare la qualità della vita e può essere realizzata attraverso diversi mezzi, come la diffusione di pubblicazioni scientifiche, la formazione di personale, la realizzazione di progetti pilota e la promozione di nuove politiche. La capitalizzazione dei risultati replicabili permette di generare un impatto reale e tangibile, contribuendo a risolvere problemi concreti e a migliorare la qualità della vita. In sintesi, la replicabilità e la capitalizzazione sono due aspetti fondamentali del processo di ricerca e sviluppo. Sono tantissimi i risultati sociali originati da una buona programmazione di un progetto che ha come obiettivo strategico la maggiore copertura degli screening oncologici e l'allargamento della platea della popolazione target. L'ASL di Benevento potrebbe assimilare il modello sviluppato dall'ATS e capitalizzare i risultati ottenuti. Partendo dalla consapevolezza che i risultati del progetto saranno ottenuti grazie all'utilizzo di risorse pubbliche - e quindi di quello che è un investimento di risorse collettive – e che spesso, questi risultati, essendo frutto di un virtuoso processo di confronto e collaborazione tra partner di natura e provenienza diversa, hanno caratteristiche di innovatività e replicabilità che non sempre si ritrovano in altri contesti. Pertanto, una fase essenziale del processo di capitalizzazione è quella di supportare e stimolare, in maniera mirata, il trasferimento e il riuso dei risultati.

Monitoraggio e valutazione

Illustrare il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione dei singoli interventi e attività, al raggiungimento degli obiettivi ed all'analisi dei rischi connessi con l'attuazione dell'intervento (max 10000 parole)

Il monitoraggio e la valutazione costituiscono una parte integrante di ogni attività progettuale. Per essere tale, un "progetto" è infatti soggetto a dei vincoli che richiedono forme di controllo: -Vincoli di realizzazione (un progetto è finalizzato al raggiungimento di risultati, prodotti e obiettivi, ottenuti attraverso una serie di attività tra loro correlate); -Vincoli temporali (un progetto si svolge in un arco temporale definito), economici e di risorse (un progetto ha risorse economiche, materiali e umane specificamente allocate); -Vincoli di natura organizzativa (un progetto è organizzato in fasi con specifiche date-limite e prevede

una divisione di compiti e delle responsabilità). Il monitoraggio e la valutazione sono forme di controllo di tali vincoli. Questo controllo interessa sia chi realizza il progetto (colui che deve mantenerne l'esecuzione nei vincoli richiesti), sia chi lo finanzia (colui che definisce buona parte di tali vincoli). Raggiungere gli obiettivi prefissati, nei tempi impartiti e con le risorse disponibili, costituisce dunque il cuore del legame tra chi presenta un progetto e l'autorità che lo finanzia. Per questo motivo, un'attività di monitoraggio e valutazione ben presentata (in fase di proposta) e ben realizzata (in fase esecutiva) è una componente fondamentale per chi si occupa di progettazione e una condizione di successo per i propri progetti. Monitoraggio e valutazione sono due attività simili, si sostengono l'una con l'altra e servono entrambe a capire "come va" (o "com'è andato") il progetto. Sono però distinte: Per tempistica. Il monitoraggio è realizzato in modo continuo e sistematico durante lo svolgimento delle attività ed è necessario a orientare la vita operativa del progetto; la valutazione avviene in specifici momenti (soprattutto alla fine delle attività, ma anche a metà progetto o tempo dopo la sua conclusione) e ha implicazioni strategiche (il progetto ha prodotto gli effetti che si prefiggeva? Quali lezioni trarne? Come orientare di conseguenza nuovi programmi e progetti?); Per intenti. Il monitoraggio si concentra sui livelli più "bassi" del Quadro Logico, sulla gestione quotidiana di attività, rischi, tempi e risorse e output del progetto e su dimensioni operative (Efficienza ed Efficacia); la valutazione si concentra sui livelli più "alti" e strategici del Quadro Logico (risultati, obiettivi, esito e impatto del progetto) e investe in profondità tutti i 5 criteri di Rilevanza, Efficienza, Efficacia, Impatto e Sostenibilità; Per strumenti. La valutazione può utilizzare strumenti più "lenti" e complessi (ad esempio, questionari, interviste, focus group e altre modalità di raccolta dei dati), mentre il monitoraggio utilizza strumenti di analisi e raccolta dei dati più rapidi e immediati, o l'osservazione diretta di alcune variabili-chiave. Per rilevanza. Tra le due attività, il monitoraggio impatta più direttamente sull'esecuzione del progetto. La valutazione resta comunque un esercizio importante, che fornisce un orientamento strategico (quando svolto ad esempio a metà progetto) e una serie di riflessioni e orientamenti conclusivi (spesso richiesti nella reportistica finale del progetto). Nell'ambito del programma di ampliamento dell'accesso agli screening, sarà adottato un piano di monitoraggio e valutazione che si estende dalla fase di concezione di un progetto fino alla sua conclusione, e oltre. Tale piano si compone delle seguenti fasi: - Definire la logica d'intervento; - Definire gli indicatori; - Definire il quadro di monitoraggio e valutazione; - Implementare il piano di monitoraggio e valutazione, attraverso appositi strumenti e modalità di raccolta dei dati; - Stimare l'"impatto" di un progetto. - Definire la logica d'intervento. Il punto di partenza per una buona misura della performance del progetto è una chiara identificazione della sua logica d'intervento, ovvero della sequenza (logicamente concatenata) di obiettivi, risultati e attività che si intendono realizzare. - Definire gli indicatori. occorre inserire almeno un indicatore per ogni linea della logica d'intervento (Obiettivo Generale, Obiettivi Specifici e Risultati). Ai fini di un monitoraggio efficace e puntuale, è consigliabile prevedere semplici indicatori o checklist operative anche per la realizzazione delle Attività o di gruppi di Attività In termini operativi, una buona definizione degli indicatori richiede allo stesso tempo linearità e precisione. Un buon quadro di valutazione si basa su un numero ridotto di indicatori-chiave rilevanti, specifici e ben misurabili: troppi indicatori costituiscono un inutile sovraccarico sulle risorse del progetto. Definire il quadro di monitoraggio e valutazione. Il quadro di monitoraggio e valutazione è una grande tabella che incrocia ciascun indicatore con ciascuno dei seguenti elementi, che specificano come e quando ciascun indicatore verrà verificato: - Valori di partenza (baseline) e valori-obiettivo (target) degli indicatori, - Fonti, modalità e mezzi materiali per la loro verifica, - Tempistiche di verifica e di reporting, - Responsabilità e divisione dei compiti nel processo di verifica. L'ampiezza del quadro di monitoraggio e valutazione e l'impegno che esso richiede devono essere realistici, non sovradimensionati, commisurati alla natura del progetto, alle risorse disponibili, alle effettive capacità operative di chi lo gestisce e dei suoi beneficiari. Per progetti complessi è utile elaborare anche un piano di monitoraggio e valutazione (ad esempio, sotto forma di diagramma di Gantt) che riassuma le attività da svolgere, la tempistica e i momenti salienti del processo di monitoraggio e valutazione. 1. Baseline e target. La definizione di una baseline, ovvero di un dato di partenza per gli indicatori considerati, rappresenta la prima attività "valutativa" vera e propria realizzata nell'ambito di un progetto ed è chiamata "baseline study". È importante prevedere una tempistica per il raggiungimento dei valori-obiettivo. Oltre alla data di fine del progetto, è consigliabile indicare valori di riferimento per una valutazione a metà progetto ("mid-term review") e possibilmente ulteriori valori intermedi, per capire prima della fine del progetto se si è in linea con il raggiungimento degli indicatori. 2. Fonti, modalità e mezzi di verifica. Questa parte del quadro di monitoraggio e valutazione risponde alla domanda-chiave del "come" gli indicatori verranno misurati. Innanzitutto è necessario definire la fonte se interna o esterna al progetto. Insieme alla fonte occorre verificarne anche modalità e mezzi di verifica, considerando la coerenza del dato, l'attendibilità della fonte, la sua reale disponibilità e la modalità con cui vi si accede. A seguire, occorre definire in che modo i dati verranno elaborati per produrre informazioni utili al progetto, in che modo verranno conservati (tipo di formato e di supporto) e le modalità per accedervi, controllarli, aggiornarli e modificarli. Le informazioni così ottenute devono essere trasmesse a chi può trarne conclusioni utili (ed eventuali misure correttive), ovvero a chi gestisce il progetto, a chi vi esercita un ruolo decisionale, a chi lo finanzia e a chi ha titolo e interesse a seguirne gli sviluppi. Questo avviene attraverso un'attività di analisi e di reportistica (di cui occorre definire periodicità e struttura) e specifici canali di comunicazione (di cui occorre definire natura, meccanismi e beneficiari). 3. Tempistica di verifica e reporting. Questa parte del quadro di monitoraggio e valutazione risponde alla domanda-chiave del "quando" gli indicatori verranno misurati, o più in particolare, a quanto tempo dedicarci e con quale frequenza. Gli indicatori relativi alle attività e ai risultati (output) sono normalmente più semplici e possono essere verificati frequentemente; gli indicatori relativi agli esiti (outcome) e agli obiettivi del progetto (impact) vengono misurati nell'ambito di un'attività di valutazione ad hoc. Infine, la tempistica identificata deve includere modi e tempi per riportare le informazioni raccolte a chi ha la possibilità di trarne conclusioni e realizzare azioni correttive. Gli indicatori più critici, ovvero quelli la cui mancata realizzazione comporta un maggior rischio per la performance del progetto, meritano un'attenzione costante lungo tutta la durata del progetto. L'analisi e la gestione dei rischi costituiscono infatti una parte integrante dell'attività di monitoraggio. 4. Responsabilità e compiti. Questa parte del quadro di monitoraggio e

valutazione risponde alla domanda-chiave del “chi” misura gli indicatori. Saranno individuati i responsabili della rilevazione degli indicatori. Per implementare il piano di monitoraggio e valutazione, sarà utilizzo lo strumento “Dashboard” uno dei modi più diffusi ed efficaci per monitorare l’andamento di un progetto che permetta di tenere sotto controllo alcuni parametri-chiave, come i “milestone”, i principali indicatori individuati per il progetto, in particolare gli indicatori più semplici e “operativi” (quelli legati alle attività e ai risultati) e quelli che sono stati definiti come indicatori-chiave da monitorare con regolarità e i “checkpoint” periodici, che consentono di comparare lo status di avanzamento degli indicatori. A ogni misurazione è consigliabile attribuire a ciascuno di questi parametri “un’etichetta” sintetica, eventualmente associata a un simbolo e a codice colore (come nell’esempio): in corso, in ritardo, a rischio, sospeso, completato, fallito. Nel corso dell’attività di monitoraggio saranno disponibili: • un registro delle discrepanze registrate, delle azioni correttive intraprese e delle eventuali modifiche alla struttura del progetto (rimodulazione di attività e risorse) attuate per rispondere alle sfide incontrate durante la sua realizzazione; • una matrice dei rischi e un registro dei relativi punti di attenzione. Gli elementi della “dashboard” confluiranno in un software specificamente dedicato al project management, condivisi in rete o su un cloud tra i membri del team di progetto. La gestione del progetto e l’attività di monitoraggio hanno lo scopo di prevenire, mitigare e correggere i rischi che possono manifestarsi durante la sua esecuzione. La “Dashboard” di progetto è dunque normalmente integrata da una matrice dei rischi che comprende l’identificazione dei potenziali rischi che potrebbero avere un impatto sul progetto. A ciò segue un’analisi dei rischi, volta a determinarne la probabilità e il possibile impatto e la pianificazione di una risposta ai rischi, che può consistere in varie soluzioni volte a evitare, trasferire o accettare il rischio; l’Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi, avviene attraverso un aggiornamento più o meno continuo della matrice dei rischi e del relativo piano di risposta. Nell’arco delle attività di monitoraggio e valutazione saranno rilevati diverse tipologia di dati come dati primari, dati secondari, dati quantitativi e dati qualitativi che confluiranno nel report finale di presentazione dei risultati del progetto. Tali dati saranno raccolti con diversi metodi di ricerca, tra i quali: 1. Ricerca documentale e utilizzo di dati secondari. 2. Osservazione diretta. 3. Sondaggi. 4. Interviste. 5. Focus group. 6. Casi di studio 8. Indagine narrativa 9. Raccolta di audio e video. 10. Analisi statistica. Nel predisporre il sistema di trattamento dei dati, in particolare quando i dati vengono raccolti e trattati “in proprio” (es. survey attraverso strumenti telematici) l’ATS presterà attenzione alla legislazione e alla regolamentazione vigente in materia di dati personali (GDPR). Ricapitolando, il piano di monitoraggio e valutazione sarà implementato seguendo le fasi fondamentali: Definizione della logica d’intervento, ovvero della sequenza (logicamente concatenata) di obiettivi, risultati e attività che si intendono realizzare: Obiettivo strategico del progetto: Realizzare e sperimentare un modello per ampliare l’accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica; Risultati attesi: maggiore partecipazione della popolazione vulnerabile agli screening oncologici: Attività che si intendono realizzare: Identificazione della popolazione target; Aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti da invitare agli screening; Ideazione di Campagne informative e di sensibilizzazione sulle tematiche; Intercettazione e accoglienza della platea di riferimento; Attività di orientamento ai servizi territoriali; Supporto e accompagnamento ai servizi di screening; Attività di animazione e informazione mirata alla cultura della prevenzione; Servizio di counseling telefonico e Numero verde; Attivazione di uno Sportello informativo itinerante; Servizio di trasporto per persone fragili o che vivono in aree geografiche poco servite; Distribuzione Kit per test sangue occulto nelle feci; Sostegno psicologico in caso di infausta diagnosi; Sportello sociale con unità mobile e counselling telefonico; Assistenza anche per le prestazioni sanitarie (referral) di rinvio presso le strutture sanitarie di secondo livello; Sostegno psicologico in caso di infausta diagnosi; Consulenza nutrizionale con piano nutrizionale adeguato all’età e allo stato di salute; ecc… Per ogni tipologia di attività prevista saranno costruiti degli indicatori semplici e immediati di natura qualitativa e quantitativa la cui evoluzione durante il progetto consentirà di misurare il raggiungimento degli obiettivi. Il quadro di monitoraggio e valutazione consentirà di verificare e misurare l’andamento degli indicatori utilizzando gli strumenti innanzi descritti, intercettando eventuali scostamenti e bias che richiedono azioni correttive. Sarà costruito un piano dell’utilizzo delle risorse, anche in questo caso con valori attesi di utilizzo nel tempo di ciascuna risorsa (fondi, personale, materiali) e “checkpoint” periodici, da comparare con lo status di avanzamento degli indicatori. A ogni misurazione sarà attribuita a ciascuno di questi parametri “un’etichetta” sintetica, eventualmente associata a un simbolo e a codice colore (come nell’esempio): in corso, in ritardo, a rischio, sospeso, completato, fallito. I principali indicatori individuati per il progetto, in particolare gli indicatori più semplici e “operativi” (quelli legati alle attività e ai risultati) sono definiti come indicatori-chiave da monitorare con regolarità. L’Implementazione del sistema di monitoraggio dei rischi consentirà di valutare attentamente eventuali manovre di aggiustamento e ridefinizione delle attività. Ci sarà un aggiornamento più o meno continuo della matrice dei rischi e del relativo piano di risposta (con modalità simili a quanto realizzato con gli indicatori nell’ambito della “dashboard” di progetto). Nel corso dell’attività di monitoraggio saranno tenuti: • un registro delle discrepanze registrate (es. mancato raggiungimento di alcune fasce target), delle azioni correttive intraprese e delle eventuali modifiche alla struttura del progetto (rimodulazione di attività e risorse) attuate per rispondere alle sfide incontrate durante la sua realizzazione; • una matrice dei rischi e un registro dei relativi punti di attenzione.

INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA

Innovatività della proposta

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta, anche in termini di strumenti e metodologie, rispetto a prassi pregresse o in uso, e la conseguente capacità di impatto rispetto agli obiettivi strategici dell'Avviso (max 10000 parole)

La nostra proposta progettuale presenta diversi aspetti innovativi in ambito comunicativo, organizzativo, tecnologico, relazionale e socio-culturale soprattutto se le confrontiamo con le pregresse prassi già utilizzate per aumentare l'adesione ai principali screening oncologici nel territorio e che possono apportare un notevole incremento in termini di numeri e impatto strategico. Dal punto di vista dell'innovazione nella comunicazione e sensibilizzazione, si intende sviluppare un engagement mirato e personalizzato attraverso la realizzazione di campagne di comunicazione multicanale, che combinino: - Inviti via SMS/WhatsApp/email con contenuti brevi e call-to-action. - Piattaforme social geolocalizzate (Facebook Ads, Instagram, TikTok) per fasce di età diverse. - Uso di micro-influencer locali (volti noti del territorio, medici di base, farmacisti, parroci). - Video-testimonianze di utenti che hanno già effettuato screening, specie in aree rurali o sfavorite. - Collaborazione con emittenti radio e TV locali per rubriche settimanali o spot. Rispetto alle precedenti modalità comunicative generiche e spesso unidirezionali, come lettere o chiamate telefoniche automatiche, poco differenziate per target e con una scarsa presenza digitale, la nostra proposta può avere migliore impatto sulla maggiore consapevolezza e riduzione della diffidenza sul tema, un significativo aumento dell'adesione per fasce difficili da intercettare (over 50, donne con bassa scolarizzazione, residenti in aree interne) e una comunicazione percepita come più vicina, credibile e coerente con i vissuti locali. Trattandosi di fasce socio-economiche vulnerabili, particolarmente sensibili all'utilizzo dei social e dei nuovi canali di comunicazione, l'informazione sarà veicolata anche e soprattutto attraverso questi nuovi strumenti. Per quanto riguarda l'innovazione nei canali e nelle modalità di accesso allo screening, si intende proporre delle unità mobili di intercettazione della platea di riferimento con personale specializzato dedito alla corretta informazione sulle modalità di prenotazione ed esecuzione dei test di screening che raggiungono i piccoli centri e zone periferiche, l'organizzazione di screening "pop-up" in eventi pubblici locali (fiere, mercati, sagre) in collaborazione con i Comuni e gli Enti Locali, dei corner di screening informativi nelle farmacie e para-farmacie, il coinvolgimento di ambulatori solidali, parrocchie e associazioni di volontariato per facilitare l'accesso e la diffusione delle pratiche di screening, favorire ed istruire la popolazione target all'utilizzo della prenotazione online e tramite app attraverso le piattaforme sanitarie. Questa nuova prassi migliora l'accesso alle prestazioni riducendo le difficoltà logistiche per chi abita in zone montane o periferiche impattando positivamente sull'incremento dell'adesione agli screening anche in favore di persone fragili o con limitata autonomia. L'innovazione metodologica che la nostra proposta intende mettere in pratica riguarda il coinvolgimento della popolazione target attraverso diverse azioni innovative come: l'attivazione di "ambasciatori della prevenzione", ossia cittadini formati (es. ex pazienti, caregiver, volontari) che fungano da facilitatori peer-to-peer; la realizzazione di laboratori di comunità nei quartieri per discutere miti, paure e informazioni corrette sulla prevenzione; interventi nelle scuole (secondarie di secondo grado) per coinvolgere figli e nipoti in ottica intergenerazionale e percorsi educativi nei Centri per l'Impiego, CAF, sedi di patronato, con formazione ad hoc per il personale. Grazie a questa metodologia si intende creare una cultura della prevenzione capillare e trasversale, con un maggiore coinvolgimento emotivo e cognitivo sviluppando un empowerment comunitario duraturo a discapito del solo coinvolgimento passivo degli utenti con poco uso del supporto tra pari o dei network territoriali. L'innovazione tecnologica adottata per la raccolta dati è di fondamentale importanze in quanto, rispetto alle prassi precedenti, consentirà di avere una banca dati per l'aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti da invitare agli screening meno frammentata, con una migliore profilazione dei soggetti target e un monitoraggio in tempo reale. Tale banca dati sarà collegata con i sistemi informativi della ASL del territorio, in particolare dei servizi che si occupano di screening oncologici. Si intende mettere a disposizione una piattaforma cloud con un cruscotto digitale di monitoraggio aggiornato in tempo reale, con specifiche classificazioni di dati come adesione per comune, genere, età, situazione socio-economica, etc… Anche grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale si intende implementare un sistema di algoritmi predittivi per individuare i soggetti a maggior rischio di non adesione a causa della mancata propensione alla logica della prevenzione. Si intende realizzare l'integrazione con il fascicolo sanitario elettronico per ricevere feedback automatici sui risultati e follow-up il tutto condiviso tra ASL, Comuni, farmacie e enti del terzo settore. Grazie a queste nuove tecnologie è possibile avere interventi più tempestivi e mirati, ottimizzando le risorse e permettendo una valutazione trasparente e rendicontabile dell'efficacia delle azioni. L'innovazione della proposta è presente anche nella governance territoriale e nelle attività di coprogettazione che si intendono adottare, in particolare attraverso la strutturazione di tavoli permanenti di coprogettazione locale con: ASL, Comuni, sindacati, terzo settore, farmacie, medici di medicina generale, scuole; la formalizzazione di patti di comunità per la prevenzione oncologica, l'inclusione nella progettazione partecipata dei Piano di Zona sociale e Aziende Consortili oltre che al coinvolgimento diretto delle strutture sociosanitarie territoriali anche per gli screening. Così facendo è possibile avere maggiore coerenza territoriale delle azioni, maggiore sostenibilità delle attività e un forte aumento della fiducia dei cittadini verso il sistema sanitario. Importante anche l'innovazione nell'equità di accesso ai servizi che la nostra proposta intende sviluppare andando a ridurre le disuguaglianze sanitarie dovute ad una mancanza di strategie specifiche per persone con disabilità, migranti, soggetti fragili nelle precedenti prassi. Importanti quindi sarà la realizzazione di materiali informativi in lingue straniere e in linguaggio facile, gli interventi domiciliari per persone non autosufficienti, la mediazione culturale nei contesti con presenza di migranti, la collaborazione con associazioni LGBTQ+ per contrastare barriere legate a discriminazioni o pregiudizi e la formazione del personale su accessibilità comunicativa e inclusione socio-culturale. Tutti gli aspetti innovativi presenti nella nostra proposta si allineano agli obiettivi strategici dell'avviso, in particolare: • Aumento significativo dei tassi di adesione agli screening oncologici, attraverso un approccio multi-livello e culturalmente competente. • Riduzione delle diseguaglianze

fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriali e sociali, migliorando l'accesso nelle aree interne e nei gruppi vulnerabili. • Digitalizzazione e innovazione dei servizi sanitari, con tecnologie data-driven e strumenti smart. • Rafforzamento della governance territoriale e della coprogettazione pubblico-privato. Pertanto la nostra proposta, in quanto fortemente contestualizzata, partecipativa, adattabile e sostenibile, ha un'elevata capacità trasformativa e rappresenta un modello esportabile per altre aree della Regione.

GOVERNANCE DEL PROGETTO

Governance

Descrivere le modalità organizzative previste per attuare il Progetto, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità dei singoli partner (max 10000 parole)

Per la realizzazione del progetto "Un passo avanti per la vita" sarà costituita un'ATS formata da 4 partner che avranno un ruolo e una responsabilità formalmente definita per la realizzazione delle attività previste. La governance si basa sulla cooperazione, sulla condivisione di obiettivi e risorse, e sulla collaborazione per raggiungere risultati comuni. Il primo passo dell'ATS sarà orientato alla definizione degli obiettivi del partenariato, i risultati desiderati e le aspettative di ciascun partner. Tutti i partner interessati saranno coinvolti fin dalle prime fasi, in modo da garantire la loro partecipazione attiva e il loro contributo, le risorse finanziarie, umane e materiali saranno messe in comune e utilizzate per raggiungere gli obiettivi. Le attività di direzione, supervisione e rendicontazione saranno in capo al soggetto capofila dell'ATS, le altre attività saranno svolte contemporaneamente da più partner, con personale interno ed esterno. Il capofila sarà inoltre responsabile degli aspetti relativi alla comunicazione e al coordinamento assicurando una comunicazione aperta e regolare tra i partner, e coordinando le attività per garantire che il progetto proceda nel modo più efficace. Il partenariato è stato pensato in modo da essere sostenibile nel lungo termine, sia dal punto di vista economico che sociale, prevedendo: - la valutazione degli impatti positivi e negativi del progetto, sia a livello economico, sociale che ambientale - un sistema di monitoraggio e valutazione per verificare il progresso del progetto e apportare eventuali modifiche; - la gestione dei conflitti. È importante prevedere un meccanismo per gestire eventuali conflitti o divergenze di opinione tra i partner. La metodologia del partenariato che si intende adottare richiede un approccio collaborativo, partecipativo e trasparente, che coinvolge tutte le parti interessate nella realizzazione di progetti di sviluppo. I partner individuati sono i seguenti: La Coop. soc. La Meridiana soggetto capofila avrà un ruolo di responsabilità diretta con l'ASL territoriale e la Regione Campania, e supervisionerà le attività degli altri partner. Nello specifico si occuperà delle seguenti azioni: - Indagine preliminare di contesto; - Ideazione e progettazione; - Formazione del personale - Stipula di polizze fidejussorie; - Redazione di tutti gli atti amministrativi volti alla costituzione dell'ATS; - Realizzazione delle attività di: - Intercettazione e accoglienza della specifica platea di riferimento - Attività di orientamento ai servizi sanitari del territorio - Modalità e misure per il coinvolgimento compresi eventuali servizi incentivanti che contribuiscano all'obiettivo di promuovere l'accesso all'assistenza sanitaria per le attività screening oncologici, per coinvolgere la platea - Servizio di orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello: - Strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione nei confronti della platea intercettata - Modalità e strumenti volti a favorire l'aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti da invitare al fine di rendere sistematici gli esiti dell'azione laddove i soggetti intercettati non risultassero inclusi - Attività di coordinamento e direzione - Attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. - Pubblicizzazione del servizio - Comunicazione e diffusione risultati, attività conclusive La Coop. soc. Saturno soggetto partner si occuperà delle seguenti azioni: - Intercettazione e accoglienza della specifica platea di riferimento - Attività di orientamento ai servizi sanitari del territorio - Modalità e misure per il coinvolgimento compresi eventuali servizi incentivanti che contribuiscano all'obiettivo di promuovere l'accesso all'assistenza sanitaria per le attività screening oncologici, per coinvolgere la platea - Servizio di orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello: - Strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione nei confronti della platea intercettata - Modalità e strumenti volti a favorire l'aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti da invitare al fine di rendere sistematici gli esiti dell'azione laddove i soggetti intercettati non risultassero inclusi - Pubblicizzazione del servizio - Comunicazione e diffusione risultati, attività conclusive L'ODV NITRI soggetto partner si occuperà delle seguenti azioni: - Indagine preliminare di contesto; - Ideazione e progettazione; - Comunicazione e diffusione risultati, attività conclusive - elaborazione dei report - opere di disseminazione dei risultati L'APS Associazione Dolcemente Calvi soggetto partner si occuperà delle seguenti azioni: - servizio di accompagnamento e orientamento - attività di animazione territoriale - attività di promozione, pubblicizzazione e diffusione dei risultati

Governance Project Team

Illustrare la composizione, i ruoli, le responsabilità dei profili professionali che verranno coinvolti per la realizzazione del progetto nelle di ideazione, progettazione coordinamento e modalità di esecuzione delle attività proposte (max 10000 parole)

Il project team dell'ATS è composto dalle seguenti figure professionali: Direttore e coordinatore di progetto: è il responsabile unico dell'attuazione del progetto e ne assicura la coerenza, la qualità e la conformità agli obiettivi, ai tempi e alle risorse previste dall'avviso pubblico CAM.4k.2_06. Opera come figura ponte tra il livello strategico e il livello operativo, garantendo una direzione integrata, trasparente e orientata ai risultati. I principali compiti e responsabilità sono: 1. Direzione strategica e gestionale - Assicura il presidio costante dell'andamento progettuale rispetto agli obiettivi dell'avviso e del cronoprogramma. - Definisce le linee guida operative e assicura la coerenza delle attività con le finalità generali del progetto. - È il referente unico per i rapporti con la Regione Campania e le istituzioni sanitarie superiori. 2. Coordinamento dei partner e delle attività Coordina l'attività dei diversi partner progettuali, garantendo l'allineamento tra le azioni dei soggetti pubblici, del terzo settore e delle strutture sanitarie. Presiede le riunioni della Cabina di Regia e promuove il confronto all'interno del Tavolo di Coprogettazione Territoriale. 3. Gestione amministrativa e rendicontazione Sovrintende alla gestione del budget e delle risorse finanziarie in collaborazione con il responsabile amministrativo del progetto. Verifica la corretta esecuzione delle procedure di acquisto, affidamento e monitoraggio, secondo le normative vigenti. 4. Monitoraggio, qualità e valutazione Gestisce la revisione periodica delle attività progettuali sulla base del feedback dei territori e delle criticità rilevate. 5. Comunicazione istituzionale e rappresentanza Rappresenta pubblicamente il progetto in convegni, eventi, incontri con stakeholders e nei rapporti con i media. Cura le relazioni con i rappresentanti istituzionali (Regione, Comuni, enti del SSN) e con i responsabili delle strutture sanitarie coinvolte. Promuove azioni di disseminazione e trasferibilità dei risultati progettuali ad altri contesti territoriali e ASL. Il Progettista è la figura professionale incaricata della ideazione, pianificazione e strutturazione tecnica della proposta progettuale, in stretta coerenza con le finalità dell'avviso regionale e con le esigenze espresse dai partner territoriali. Ha il compito di tradurre visioni strategiche, bisogni locali e vincoli normativi in un progetto solido, innovativo, misurabile e sostenibile. Nel corso del progetto, mantiene un ruolo attivo come advisor metodologico, affiancando il Direttore/Coordinatore nella revisione delle attività, nella stesura di deliverable complessi e nell'eventuale rimodulazione del piano di lavoro. Principali compiti e responsabilità attribuiti sono: - Analisi del contesto territoriale e socio-economico con particolare riferimento alla popolazione target (donne 25–64 anni, donne 50–69 anni, uomini e donne 50–74 anni). - Mappatura dei bisogni e delle criticità rispetto all'accesso e all'adesione agli screening oncologici. - Definizione degli obiettivi specifici, delle azioni progettuali, dei risultati attesi e dei relativi indicatori. - Costruzione della logica d'intervento. -Redazione tecnica della proposta progettuale secondo lo schema richiesto dall'avviso. Il personale amministrativo cura gli aspetti contabili, fiscali, contrattuali e documentali relativi all'attuazione del progetto, garantendo il rispetto delle normative vigenti, delle indicazioni dell'avviso pubblico e delle regole di gestione dei fondi pubblici. I compiti principali che essi svolgono sono: Gestione del budget di progetto, in coordinamento con il Direttore e il Responsabile del monitoraggio finanziario. Cura della documentazione relativa a: mandati di pagamento, fatture e quietanze, contratti e convenzioni, tracciabilità dei flussi finanziari. Archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa e fiscale ai fini della rendicontazione. Supporto alla redazione dei SAL (Stati Avanzamento Lavori) e dei rendiconti finali da inviare all'ente finanziatore. Interfaccia con uffici ragioneria e contabilità degli enti partner, in caso di co-gestione economica. La segreteria tecnica fornisce supporto operativo, organizzativo e documentale alla Direzione di progetto e al team di professionisti. Garantisce il corretto flusso informativo tra i partner e assicura la tracciabilità delle attività svolte. I compiti principali assegnati sono: - Organizzazione di incontri, riunioni, eventi di progetto (es. convocazioni, verbali, calendari). - Redazione e archiviazione di verbali degli incontri interni e istituzionali, report tecnici intermedi e documenti di lavoro condivisi tra i partner. - Gestione dell'agenda del Direttore e del team di lavoro, gestione delle scadenze. - Supporto alla comunicazione interna ed esterna del progetto. Esperto per il Monitoraggio Fisico-Finanziario è la figura tecnica con funzione di garanzia e controllo che verifica la coerenza tra le attività effettivamente svolte (output fisici) e l'utilizzo delle risorse economiche (spesa certificata), in relazione agli obiettivi progettuali e ai vincoli dell'avviso. I principali compiti sono: - Elaborazione e aggiornamento del monitoraggio, con numero attività, beneficiari, prestazioni, eventi, distribuzione del budget per partner, costi reali, scostamenti. - Confronto periodico con i responsabili d'azione e con il personale amministrativo per verificare congruità e tempestività degli avanzamenti. - Redazione di report periodici (mensili o trimestrali) di monitoraggio integrato (fisico + economico). - Segnalazione tempestiva di eventuali criticità o scostamenti rilevanti. Medico formatore, la figura professionale che ha il compito di progettare, erogare e valutare percorsi formativi rivolti ai diversi target del progetto (operatori sanitari, operatori del terzo settore, volontari, facilitatori di comunità, mediatori culturali, stakeholder territoriali), con l'obiettivo di rafforzare le competenze utili a promuovere l'adesione consapevole e diffusa agli screening oncologici. La figura del formatore assume un ruolo strategico nel trasferimento di conoscenze, metodologie e strumenti operativi, contribuendo a costruire una rete di attori competenti, aggiornati e capaci di agire in modo sinergico nella promozione della salute. Rafforzare le capacità comunicative, relazionali e organizzative degli operatori coinvolti nel progetto. Diffondere conoscenze aggiornate su screening oncologici, prevenzione, disuguaglianze sanitarie e approcci culturali sensibili. Sostenere la costruzione di modelli condivisi di intervento di prossimità e community engagement. Promuovere la standardizzazione di buone pratiche replicabili nei diversi contesti territoriali. Esperto in elaborazione dei report relativi all'azione è il responsabile della raccolta, sistematizzazione, analisi e redazione dei documenti tecnico-narrativi che descrivono l'avanzamento e i risultati delle attività progettuali. Tale figura assicura una documentazione coerente, chiara e rendicontabile delle azioni svolte, facilitando il monitoraggio interno, la valutazione esterna e la comunicazione verso l'Ente finanziatore. Rappresenta un punto di congiunzione tra le attività operative e i livelli di governance del progetto, traducendo le azioni sul campo in output leggibili, comparabili e funzionali alla verifica degli obiettivi progettuali. Figure sanitarie previste: Medico Senologo, Ginecologo e Gastroenterologo. Queste figure rappresentano il cuore tecnico-professionale del progetto e svolgono un ruolo fondamentale sia sul piano clinico-diagnostico, sia nella comunicazione sanitaria, nel counseling motivazionale e nel coordinamento operativo con le strutture di screening. Esse garantiscono qualità, appropriatezza e autorevolezza scientifica a tutte le attività orientate alla sensibilizzazione e all'incremento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'adesione della popolazione bersaglio. In particolare forniscono: - supporto metodologico e contenutistico alle azioni di sensibilizzazione e informazione. - collaborano alla progettazione di campagne e strumenti divulgativi per garantirne la correttezza scientifica. - Contribuiscono all'analisi locale (copertura screening, adesione per fascia d'età, criticità). - Partecipano a eventi informativi rivolti a cittadini e stakeholder. La figura dello psicologo Sociale rappresenta una figura chiave nella progettazione e realizzazione di interventi di cambiamento comportamentale e mobilitazione comunitaria finalizzati a favorire l'adesione consapevole agli screening oncologici. Grazie alle sue competenze trasversali nei campi della psicologia della salute, comunicazione, dinamiche di gruppo e comportamenti collettivi, supporta sia le attività di promozione rivolte alla popolazione sia il lavoro di équipe tra operatori sociali, sanitari e volontari. Il suo intervento si colloca in un approccio integrato bio-psico-sociale, mirando a rimuovere le barriere psicologiche, culturali e relazionali che ostacolano la partecipazione ai programmi di prevenzione. I compiti principali sono: - Mappa i principali ostacoli di tipo psicosociale (paure, pregiudizi, scarsa consapevolezza, sfiducia, stigma) che condizionano i comportamenti preventivi nei diversi target. - Supporta l'equipe di progetto nella definizione di messaggi comunicativi e materiali informativi coerenti con i meccanismi decisionali della popolazione. - Conduce gruppi di confronto e empowerment con target specifici (donne, over 50, caregivers, persone con bassa scolarizzazione, cittadini stranieri). - Utilizza strumenti di facilitazione, role-playing, narrazione, circle time, per promuovere auto-efficacia e fiducia nei confronti degli screening. L'Assistente Sociale è una figura strategica per il coinvolgimento attivo delle fasce fragili della popolazione, in particolare quelle maggiormente esposte a esclusione, povertà sanitaria, marginalità e disinformazione. Il suo compito è quello di intercettare, accompagnare e orientare le persone e i nuclei familiari che, per motivi socio-economici, culturali o relazionali, non accedono agli screening oncologici o li rifiutano sistematicamente. Agisce in sinergia con le figure sanitarie, educative e psicologiche del progetto, promuovendo un approccio multidimensionale e integrato alla prevenzione, centrato sulla persona e sul contesto di vita. Questa figura si occupa di gestire le prese in carico della popolazione target; Attiva percorsi personalizzati di orientamento socio-sanitario, spiegando diritti, procedure, sedi e benefici degli screening oncologici. Aiuta l'utente ad accedere logisticamente al servizio (es. trasporti, mediazione, documentazione). Favorisce la continuità relazionale tra il cittadino e i servizi coinvolti. Lavora in contesti di intercettazione di prossimità (domicilio, centri di ascolto, spazi di comunità). Rafforza la rete di protezione attorno a soggetti isolati, in condizioni di dipendenza, marginalità, violenza o abbandono. Il Sociologo contribuisce al progetto offrendo una lettura critica e sistemica dei fenomeni sociali che condizionano l'accesso e l'adesione ai programmi di prevenzione oncologica. La sua funzione è quella di analizzare, interpretare e tradurre in dati operativi le dinamiche culturali, valoriali, relazionali e comunicative che influenzano i comportamenti di salute della popolazione. Si occupa inoltre della valutazione dell'impatto sociale del progetto, della mappatura dei bisogni nei diversi contesti territoriali e del supporto metodologico all'elaborazione di strategie mirate e inclusive. Realizza ricerche qualitative e quantitative sui motivi della bassa adesione agli screening (focus group, interviste, questionari, osservazioni). Mappa i gruppi target critici (per esempio, donne in età screening non aderenti, cittadini con bassa alfabetizzazione sanitaria, aree rurali poco servite). Individua fattori culturali, socio-economici e simbolici che ostacolano l'adesione. Collabora con il coordinamento del progetto per personalizzare le strategie comunicative, relazionali e operative in base al contesto. Facilita momenti di co-progettazione territoriale con istituzioni, enti del terzo settore, comitati civici e cittadini. Il Mediatore Culturale rappresenta una figura chiave per favorire l'inclusione attiva della popolazione migrante e di tutte le persone con background culturali, linguistici o religiosi differenti, nel percorso di prevenzione oncologica promosso dal progetto. Agisce come ponte tra i servizi sanitari e i cittadini stranieri, contribuendo a superare barriere comunicative, culturali e istituzionali che spesso determinano una scarsa adesione agli screening. L'intervento del mediatore è fondamentale per garantire equità di accesso alle opportunità di prevenzione, valorizzando il diritto universale alla salute e costruendo un rapporto di fiducia e comprensione reciproca tra utenza e servizi. Traduce in modo accurato e culturalmente appropriato le informazioni relative agli screening oncologici. Facilita la comprensione dei messaggi sanitari da parte di cittadini stranieri (procedure, luoghi, modalità di accesso, benefici). Supporta operatori sanitari e sociali nella relazione con utenti di diversa provenienza. Accompagna le persone nei luoghi di screening o presso i punti informativi, fungendo da facilitatore dell'accesso fisico e simbolico al servizio. Spiega i concetti legati alla prevenzione oncologica, talvolta sconosciuti o culturalmente ambigui, con modalità rispettose e accessibili. Rileva eventuali resistenze culturali, religiose o valoriali e le media con approccio rispettoso e interculturale. L'Educatore rappresenta una figura centrale nelle attività di sensibilizzazione, attivazione e accompagnamento della popolazione, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili, marginalizzati o scarsamente informati. Agisce nei contesti formali e informali del territorio per costruire consapevolezza, promuovere comportamenti preventivi e favorire la partecipazione attiva delle persone alle opportunità di screening oncologico. L'educatore lavora a stretto contatto con gli operatori sanitari, i servizi sociali, le scuole, le comunità locali e il terzo settore, con un approccio educativo non direttivo, volto a valorizzare le risorse individuali e collettive. Progetta e realizza interventi educativi e laboratori tematici sul tema della prevenzione oncologica. Promuove una cultura della salute accessibile, comprensibile e partecipata. Utilizza linguaggi e metodologie adatte a diversi target (anziani, giovani, stranieri, persone con disabilità, ecc.). Opera nei luoghi di comunità (scuole, centri sociali, mercati, parrocchie, case della comunità) per intercettare chi normalmente non accede ai servizi. Stimola la partecipazione attiva attraverso attività relazionali, creative, espressive o di gruppo. Supporta la comprensione dei percorsi di screening, contrastando false credenze o resistenze psicologiche/culturali. Aiuta gli utenti a comprendere e affrontare le procedure, offrendo un sostegno relazionale e motivazionale. Lavora insieme ad assistenti sociali, mediatori culturali e counselor per personalizzare l'intervento educativo in base al profilo dell'utente. L'Animatore Sociale svolge una funzione strategica nella mobilitazione delle comunità locali, nella promozione del progetto in chiave partecipativa e nell'attivazione delle reti relazionali e di prossimità. È il professionista che anima i territori "dal basso", facilitando la connessione tra i cittadini, le realtà locali e il sistema dei servizi, con particolare attenzione ai soggetti più lontani o esclusi dai percorsi di prevenzione. La sua azione si basa su strumenti espressivi, ludici, comunicativi e relazionali,

utili a coinvolgere attivamente la popolazione in iniziative pubbliche, percorsi educativi informali, eventi comunitari, favorendo così un avvicinamento spontaneo, inclusivo e partecipato agli screening oncologici. Partecipa a eventi pubblici, campagne itineranti, animazioni di strada e attività di gruppo per avvicinare la cittadinanza al tema della prevenzione. Supporta la diffusione dei messaggi del progetto attraverso linguaggi accessibili, informali, coinvolgenti. Crea occasioni di partecipazione per anziani soli, donne in difficoltà, giovani disinformati, persone con disabilità o disagio sociale. Organizza momenti aggregativi che diventano canali di ascolto, informazione e motivazione per accedere agli screening. Il Counselor è una figura professionale centrale per il supporto relazionale, motivazionale ed emotivo rivolto ai cittadini target del progetto. Interviene nelle fasi di informazione, orientamento e facilitazione all'adesione agli screening oncologici, affrontando in modo competente le resistenze personali, i timori e i dubbi che spesso ostacolano la partecipazione ai programmi di prevenzione. La sua azione si colloca in un approccio umanistico e centrato sulla persona, volto a favorire scelte consapevoli, ridurre l'ansia legata agli esami e costruire un rapporto positivo e fiducioso con il sistema sanitario pubblico. I principali compiti sono: - Facilita il passaggio dall'informazione alla decisione attiva di aderire allo screening. - Presente nei luoghi di incontro con la cittadinanza (sportelli itineranti, eventi di quartiere, consultori, centri sociali). - offre ascolto empatico, orientamento ai percorsi, chiarimento sui benefici e sulle modalità operative degli screening. - Contribuisce alla creazione di uno spazio relazionale accogliente dove la persona si sente compresa e non giudicata. - Collabora con educatori, psicologi, sanitari e mediatori culturali per garantire un accompagnamento coerente e integrato. - Offre ascolto attivo, orientamento e sostegno motivazionale nei casi in cui emergano forti barriere emotive o relazionali (paura del risultato, esperienze pregresse negative, traumi sanitari).

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Costo attività di progetto ammissibili al netto del Cofinanziamento

1512200

Costi indiretti (max 7% dei costi diretti ammissibili)

100000

Costo totale del Progetto a valere sul FSE+

1612200

Costo del cofinanziamento (min 2% dell'importo totale del contributo pubblico)

35000

Costo Totale Progetto

1647200

PIANO DEI COSTI

Piano dei Costi

pianodeicosti.pdf

DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DELLA ASL

Dichiarazione di Validazione della proposta progettuale da parte della Asl

validazionepropostaasl.pdf

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

Il rappresentante legale del soggetto giuridico capofila **DICHIARA** ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

che l'ATS è costituita/da costituire tra i soggetti indicati in calce;

di aderire esclusivamente al presente partenariato;

di essere legittimato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;

che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;

che non sussistono, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

che non sussistono condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

di rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;

che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

di rispettare l'obbligo di cui alla legge n.124/2017 e ss.mm.ii., laddove applicabile, in relazione all'importo del contributo.

FIRMA DELLA DOMANDA E DELL'ATTO DI IMPEGNO

Sono consapevole che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, con identificazione tramite i sistemi di identità digitale (SPID/CIE/CNS), sono considerate equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa (ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 art. 65, commi 1 b e 2 e successive modifiche e integrazioni).
Ho compreso e confermo l'accettazione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione della domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), acconsento al trattamento dei dati personali

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ANTONIO POSTIGLIONE**

DIRIGENTE SETTORE — **PIETRO BUONO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
32	**27/10/2025**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

PNES - ammissione a finanziamento del progetto "P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP B31H24000580007) a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. per tutti gli interventi da attivare nelle aree prioritarie del PN, diverse da quella "contrastare la povertà sanitaria", il PNES al Paragrafo n. 1.8 identifica quali Organismi intermedi (OI) le Regioni e individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
d. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi, alla Regione Campania, sono state conferite risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
e. con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 500100), demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la gestione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma;
f. in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione che delega alla Regione Campania le funzioni di Organismo intermedio e disciplina i rapporti tra la Regione e l'Autorità di gestione del PNES, ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
g. il Ministero della Salute con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 ha approvato la suddetta Convenzione e impegnato la relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n.1158, in data 23/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3128;

PREMESSO, altresì che

a. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024;
b. il Piano Operativo della Regione Campania contempla, tra i progetti *"a titolarità regionale",* la cui attuazione spetta alla Dg 500400 con il supporto dell'OI-Dg 500100 in virtù della DGR n.348/2023, l'intervento denominato CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* per un ammontare complessivo pari a € 17.000.000,00 a valere sulla Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute.

ATTESO che

a. con il Decreto Dirigenziale n.281 del 26/03/2025, in attuazione del su richiamato intervento del PO Campania CAM.4k.2_06, è stato approvato l'Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"****Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività

finalizzate a realizzare e esperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;

b. con/ il Decreto Dirigenziale n. 521 del 30/05/2025 è stata nominata la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili e per la formulazione delle graduatorie finali, una per ASL, con l'indicazione dei relativi punteggi;
c. in data 17/06/2025 il Segretario ha trasmesso i Verbali della Commissione n.1 del 04/06/2025 e n. 2 del 10/06/2025 e il Verbale n. 3 del 11/06/2025 con la proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali per ciascuna ASL di riferimento;
d. all'esito della procedura selettiva, con il Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025:

- è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali, una per ASL, ammesse all'attività di coprogettazione, con l'attribuzione dei relativi punteggi e degli importi;
- è stato istituito il tavolo di co-progettazione con i compiti di cui all'art. 10 dell'avviso;
- si è stabilito che il Tavolo di co-progettazione sia composto per la Regione Campania dal dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione generale 50.04, e dal funzionario referente amministrativo PNES, dal RUP dell'Avviso pubblico, da un rappresentante della SORESA Spa. per il raccordo con le attività di comunicazione e sensibilizzazione del PNES, per le AA.SS.LL., dal capo Dipartimento della Prevenzione o suo delegato/referente per il PNES;
- si è stabilito che al tavolo di coprogettazione potranno partecipare, a scopo di supporto tecnico, Dirigenti o funzionari in forza presso l'OI- DG01;

e. con il citato Decreto Dirigenziale n. 574 del 26/06/2025, la proposta denominata **" P.O.S.siamo Aiutarti"** presentata dalla "Diadema – Cooperativa Sociale ONLUS", in qualità di capofila della costituenda ATS (PUBBLICA ASSISTENZA SOCCORSO VOLONTARI OSTETRICA RITA GAGLIARDI ODV , Cooperativa Sociale Oltre l'orizzonte , Pro Loco CANDIDA Associazione di Promozione Sociale e Associazione Punto Alfa ODV) per l'ASL di Avellino, è stata ammessa per un importo complessivo pari ad **€ 1.856.971,94** (di cui €1.818.777,61 pari al contributo pubblico e € 38.194,33 di cofinanziamento privato) alla successiva fase di co-progettazione per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del relativo piano economico finanziario di dettaglio;

RILEVATO che

a. in data 29/07/2025 si è riunito il Tavolo di co-progettazione per condividere gli obiettivi, le azioni, i quadri economici della proposta progettuale **"P.O.S.siamo Aiutarti"** selezionata per l'ambito dell'ASL di Avellino, al fine di definire la progettazione esecutiva, come da Verbale n. 1 agli atti dell'ufficio;
b. la Diadema -Cooperativa Sociale ONLUS, in qualità di capofila dell'ATS per l'attuazione del progetto " P.O.S.siamo Aiutarti" nell'ambito dell'ASL di Avellino, con pec del 13/08/2025, acquisita al prot. n.0409621 del 20/08/2025, ha trasmesso le integrazioni richieste al progetto definitivo dal Tavolo di coprogettazione con il cronoprogramma , il quadro economico e il formale atto costitutivo dell'ATS Repertorio n. 11524 del 09/09/2025.

DATO ATTO

a. le integrazioni alla proposta progettuale **"P.O.S.siamo Aiutarti"** sono coerenti con quelle richieste dal Tavolo di coprogettazione;
b. dell'esito positivo del controllo condotto ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e, per quanto applicabile, dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al possesso dei requisiti attestati nelle dichiarazioni sostitutive ai fini della partecipazione all'avviso;
c. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
d. della coerenza del progetto **"P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP *B31H24000580007)*** con l'obiettivo dal PN Equità nella salute Priorità 1- Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute;
e. dell'impegno assunto, sulla base della proposta formulata dalla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR, con il Decreto dirigenziale n. 9 del 30/09/2025, dall'OI- Direzione generale Autorità di gestione FSE e FSC con il Decreto Dirigenziale n 8 del 08/10/2025.

RITENUTO NECESSARIO di dover

a. procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
b. ammettere a finanziamento per l'importo di €1.818.777,61 pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* il progetto "P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP *B31H24000580007*) Allegato 1, il progetto "P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP *B31H24000580007),* per il territorio dell'ASL di Avellino;
c. stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;
d. disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto "P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP *B31H24000580007*;) nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD 825 del 04/12/2023 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente del settore assistenza territoriale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'adozione degli atti consequenziali al fine di dare attuazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti ad incentivare l'adesione alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica;
2. ammettere a finanziamento per l'importo di €1.818.777,61 pari al contributo pubblico complessivo a valere sul PO Campania-PNES nell'ambito dell'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" il progetto "P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP B31H24000580007) Allegato 1, il progetto "P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP B31H24000580007), per il territorio dell'ASL di Avellino;
3. stabilire che i rapporti tra Regione Campania e l'ATS siano regolati da apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n.281 del 26/03/2025 e che l'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge;
4. di disporre l'avvio anticipato delle attività oggetto del progetto "P.O.S. siamo Aiutarti" (CUP B31H24000580007;) nelle more della sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e l'ATS, in funzione acceleratoria del procedimento;
5. di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Diadema – Cooperativa Sociale ONLUS in qualità di capofila dell'ATS , all'ASL di Avellino, al Ministero della salute- Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro".

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

RICEVUTA TELEMATICA

Domanda n° 11 presentata per via telematica sul portale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania", con accesso tramite SPID/CIE/CNS, da MARIO DI CAPUA il 20/05/2025 alle ore 18:23:23

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Disciplina degli interventi regionali di Proposta progettuale per il potenziamento degli screening oncologici organizzati

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Nome	Cognome	Codice Fiscale
MARIO	DI CAPUA	DCPMRA66S22Z700L

Data di nascita	Provincia di nascita	Luogo di nascita
22/11/1966	EE	Australia

Indirizzo di residenza	Provincia di residenza	Comune di residenza	Cap di residenza
Via S. Bernardino, 36	AV	LIONI	83047

Email	PEC	Telefono	Cellulare
mariodicapua2@gmail.com	diademacoop@pec.it		00393337386027

DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

Codice Fiscale	Partita IVA	Denominazione
DCPMRA66S22Z700L	02617630641	diadema-cooperativa sociale onlus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia Soggetto Giuridico

Cooperative Sociali e/o Consorzi costituiti come società cooperative

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

644

DOMICILIO DIGITALE

Pec soggetto capofila

diademacoop@pec.it

SEDE LEGALE

Indirizzo Sede Legale	Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Cap Sede Legale
Via A. Bartolomei snc	AV	64092	83054

SEDE OPERATIVA

Indirizzo Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Cap Sede Operativa
Via Tiziano n.1	AV	64044	83047

DATI DEL PROGETTO

Denominazione Progetto

P.O.S.siamo Aiutarti

Denominazione ASL di riferimento

ASL Avellino

Soggetto Costituito

No

IMPEGNO A COSTITUIRSI

Il Soggetto Giuridico capofila provvederà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, ad associarsi formalmente in ATS con i componenti del partenariato individuato, secondo quanto disciplinato all'art.3 del presente avviso, e a trasmettere il relativo atto via pec all'indirizzo dg.500400@pec.regione.campania.it;

ESPERIENZE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La cooperativa sociale Diadema viene costituita il 21/09/2009 con sede a Sant'Angelo Dei Lombardi, Avellino ad opera di alcuni professionisti ed operatori con differneti specializzazioni, nell intento di progettare e gestire attivita socio-assistenziali finalizzate a garantire l'erogazione di servizi volti a soddisfare le esigenze della popolazione. Negli ultimi 5 anni, di concerto con le organizzazioni no profit presenti sul territorio, la cooperativa ha maturato una significativa esperienza nella progettazione e/o realizzazione di attività finalizzate a prevenire l'insorgenza di neoplasie e a diffondere la cultura della profilassi. Mettendo a disposizione le proprie sedi, dislocate nell'Alta Irpinia, la cooperativa si fa promotrice di iniziative finalizzate a garantire un miglioramento della qualità della vita.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Esperienza consolidata nella gestione di concerto con le organizzazioni di volontariato del territorio di programmi di screening oncologico (mammella, cervice uterina, colon-retto), offrendo supporto nella pianificazione, organizzazione e monitoraggio delle attività. Le attività svolte sono prioritariemente orientate alla promozione della partecipazione dell'utenza attraverso attività di sensibilizzazione e comunicazione.

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ SOGGETTO CAPOFILA

Dichiarazione di Affidabilità e di intenti

dichiarazioneAffidabilita.p7m

PARTNER

#	Denominazione	Tipologia Soggetto Giuridico	Sede Operativa
1	PUBBLICA ASSISTENZA SOCCORSO VOLONTARI OSTETRICA RITA GAGLIARDI ODV	Organizzazioni di Volontariato	AV
2	Cooperativa Sociale Oltre l'orizzonte	Cooperative Sociali	AV
3	Pro Loco CANDIDA Associazione di Promozione Sociale	Associazioni di Promozione Sociale	AV
4	Associazione Punto Alfa ODV	Organizzazioni di Volontariato	AV

Dettagli Partner

#	Denominazione Soggetto Giuridico
1	PUBBLICA ASSISTENZA SOCCORSO VOLONTARI OSTETRICA RITA GAGLIARDI ODV

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

92026930641

Partita IVA Soggetto Giuridico

92026930641

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
Andrea	Gagliardi	GGLNDR61T04A509F

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
AV	64008	04/12/1961

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
AV	64101	Via Fratta snc

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
AV	64101	Via Fratta snc

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_115.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

L' associzione negli anni ha maturato esperienza nel: • servizio di primo intervento ad ammalati, feriti e disabili; • servizio per il trasporto dei malati e disabili, presso ambulatori, ospedali, cliniche private e istituti scolastici • servizio di telesoccorso e di telefonia sociale a favore degli anziani nell'ambito territoriale, promuove l'istituzione di servizi domiciliari e d'assistenza a favore d'anziani, soggetti svantaggiati o in condizioni anche temporanee di difficoltà, e partecipa alla gestione dei medesimi. • servizio d'assistenza sanitaria e di viabilità durante le festività locali. • Organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari di studio per la migliore diffusione e conoscenza fra il pubblico di tematiche concernenti l'informazione sanitaria, con particolare importanza data all' attività di prevenzione

Esperienza maturata in attività di finanziamento

L' Associazione negli anni ha partecipato attivamente a diverse iniziative finalizzate alla prevenzione, con particolare attenzione alla promozione della salute e alla riduzione dei fattori di rischio, contribuendo alla pianificazione e realizzazione di campagne informative, incontri formativi e attività di sensibilizzazione rivolte a diverse fasce della popolazione (bambini, adulti, lavoratori, ecc.). La stessa ha realizzato diverse attività di valutazione dei bisogni del territorio al fine di garantire la definizione di strategie preventive efficaci, occupandomi anche della raccolta e analisi di dati epidemiologici. Le attività si sono svolte in molteplici contesti: in ambito scolastico, in ambito aziendale e sanitaroi, con un approccio centrato sull'educazione alla salute, la prevenzione delle malattie croniche e la promozione di stili di vita sani.

#	Denominazione Soggetto Giuridico
2	Cooperativa Sociale Oltre l'orizzonte

Codice Fiscale Soggetto Giuridico	Partita IVA Soggetto Giuridico
02151880644	02151880644

Tipologia Soggetto Giuridico

Numero Iscrizione Albo delle Cooperative Sociali

Nome Rappresentante Legale	Cognome Rappresentante Legale	Codice Fiscale Rappresentante Legale
Renata	Romano	RMNRNT78B63A783K

Provincia di Nascita Rappresentante Legale	Comune di Nascita Rappresentante Legale	Data di Nascita Rappresentante Legale
BN	62008	23/02/1978

Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	Indirizzo Sede Legale
AV	64006	Contrada Nove Soldi snc

Provincia Sede Operativa	Comune Sede Operativa	Indirizzo Sede Operativa
AV	64006	Contrada Nove Soldi snc

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_116.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l ‘interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana ed all ‘integrazione sociale dei cittadini mediante molteplici attività: gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi , nonchè svolgimento di attività produttive nell’ambito delle I servizi e le attivita’ svolte negli anni concernono realizzazione di attività di assistenza, accompagnamento e ludico – ricreative per persone disabili adulti e minori e le loro famiglie. Ogni anno la Cooperativa organizza e realizza, per circa 45 persone diversamente abili ,il soggiorno marino per una settimana al mare presso villaggi turistici passando dalla Campania, Calabria e Puglia; laboratori socio-assistenziali ed educative finalizzati a garantire il potenziamento delle autonomie per circa 40 persone diversamente abili. Da un paio di anni la Cooperativa, di concerto con le associazioni di volontariato, si impegna a partecipare attivamente alla realizzazione di attività finalizzate a diffondere corretti stili di vita volti a favorire l integrazione e la prevenzione di atteggiamenti di esclusione, nonchè la prevenzione di malattie.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Dal 2013 la Cooperativa di concerto con le organizzazioni no profit presenti sul territorio si impegna a garantire la diffusione di corretti atteggiamenti in materia di salute attraverso: • Campagne di educazione sanitaria su corretta alimentazione, attività fisica, igiene personale • Promozione dell’attività fisica attraverso eventi, programmi nelle scuole o aziende • Screening oncologici • Controlli sanitari periodici (pressione arteriosa, glicemia, colesterolo) • Monitoraggio dell’aderenza terapeutica e supporto alla gestione della malattia cronica

#	Denominazione Soggetto Giuridico
3	Pro Loco CANDIDA Associazione di Promozione Sociale

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

92058720647

Partita IVA Soggetto Giuridico

02767870641

Tipologia Soggetto Giuridico

Associazioni di Promozione Sociale

Numero iscrizione Registri previsti dalla legge n. 383/2000

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Nome Rappresentante Legale

Generoso

Cognome Rappresentante Legale

Vega

Codice Fiscale Rappresentante Legale

VGEGRS73P01B590A

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

AV

Comune di Nascita Rappresentante Legale

64016

Data di Nascita Rappresentante Legale

01/09/1973

Provincia Sede Legale

AV

Comune Sede Legale

64016

Indirizzo Sede Legale

Via Toppole, 98

Provincia Sede Operativa

AV

Comune Sede Operativa

64016

Indirizzo Sede Operativa

Via Toppole, 98

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_117.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

La Proloco di Candida opera attivamente a favore dello sviluppo sociale del Comune di Candida e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio. In particolare la Proloco si impegna a ➢ Promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato o ➢ Realizzare e/o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico eculturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali. ➢ Attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le necessità palesate dalla collettività ➢ Sostenere attività finalizzate a prevenire l'insorgenza di malattie croniche.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Negli anni la Proloco si è impegnata a prendere attivamente parte d attività finalizzate a • Aumentare la consapevolezza su un tipo specifico di tumore (es. mammella, colon-retto, cervice uterina) • Incrementare l’adesione agli screening gratuiti • Promuovere comportamenti protettivi (es. dieta sana, stop al fumo, attività fisica) • Valutare i bisogni della popolazione target (età, rischi, conoscenze) • Analizzare dati epidemiologici locali • Individuare ostacoli culturali, sociali o logistici alla prevenzione

#	Denominazione Soggetto Giuridico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Fiscale Soggetto Giuridico

92080290643

Partita IVA Soggetto Giuridico

03008720645

Tipologia Soggetto Giuridico

Organizzazioni di Volontariato

Numero iscrizione Registri Regionali di cui alla legge n. 266/1991

87086

Numero iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

87086

Nome Rappresentante Legale

Felice Fiore

Cognome Rappresentante Legale

Castaldo

Codice Fiscale Rappresentante Legale

CSTFCF96E09A509N

Provincia di Nascita Rappresentante Legale

AV

Comune di Nascita Rappresentante Legale

64008

Data di Nascita Rappresentante Legale

09/05/1996

Provincia Sede Legale

AV

Comune Sede Legale

64068

Indirizzo Sede Legale

Via Provinciale, snc

Provincia Sede Operativa

AV

Comune Sede Operativa

64068

Indirizzo Sede Operativa

Via Provinciale, snc

Dichiarazione Affidabilità e intenti

Dichiarazione_Affidabilita_118.p7m

Esperienza maturata in coerenza con il presente avviso

L'Associazione Punto Alfa ODV persegue con determinazione l'obiettivo di contrastare il fenomeno della mortalità precoce impegnandosi in attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità, focalizzandosi sulla diffusione di stili di vita corretti. Un elemento centrale di questa attività è rappresentato dall'organizzazione di cicli di incontri presso gli istituti scolastici del territorio. L'Associazione Punto Alfa ODV collabora attivamente con diverse realtà del territorio, tra cui Aziende Sanitarie Locali, enti locali, case di cura, centri di riabilitazione e altre strutture socio-sanitarie, al fine di assicurare un coordinamento efficace dei trasporti e di garantire una fluida continuità assistenziale per gli utenti. Nell'erogazione del servizio, un'attenzione particolare è rivolta al rispetto della dignità e della privacy di ogni individuo.

Esperienza maturata in attività di finanziamento

Convinti che l' attività di prevenzione possa garantire una riduzione dei fattori di rischio, l'Organizzazione si è negli anni impegnata a garantire: • Incontri informativi nelle scuole o nei luoghi di lavoro su stili di vita sani (alimentazione, attività fisica, no fumo) • Campagne di sensibilizzazione sui social, stampa e TV per promuovere la prevenzione oncologica • Distribuzione di materiale informativo (opuscoli, locandine, infografiche) nei centri sanitari e nelle farmacie • Giornate della salute con consulti gratuiti e consigli personalizzati • Progetti nelle scuole per sensibilizzare i giovani su fumo e alcol.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di Contesto

Presentazione dell'analisi di contesto del territorio dell'ASL di riferimento rispetto ai fabbisogni alla base della proposta progettuale con indicazione delle fonti e delle analisi svolte (max 10000 parole) e l'indicazione dei target che si intendono intercettare di conseguenza

Le patologie oncologiche rappresentano una delle principali cause di morbilità e mortalità a livello globale, con un impatto significativo sulla qualità della vita dei pazienti e sui sistemi sanitari nazionali. La diagnosi precoce attraverso programmi di screening organizzati è riconosciuta come una delle strategie più efficaci per ridurre la mortalità associata a tumori ad alta incidenza, come il carcinoma della mammella, del colon-retto e del collo dell'utero. Tuttavia, nonostante l'esistenza di programmi di screening oncologico gratuiti offerti dai sistemi nazionali sanitari e regionali, permangono disparità significative nell'adesione, con gruppi di popolazione che risultano sistematicamente esclusi o scarsamente raggiunti. Tale esclusione non è soltanto il risultato di una mancata informazione, ma è spesso il riflesso di barriere strutturali, economiche, sociali e culturali, che impediscono alle persone vulnerabili di accedere ai servizi sanitari preventivi. Secondo i dati regionali aggiornati al 2023, la Campania presenta ancora tassi di adesione agli screening oncologici inferiori alla media nazionale, con particolare criticità nelle aree interne e montane. Nella provincia di Avellino, i dati evidenziano una situazione analoga, con adesioni agli screening ben al di sotto dei livelli ottimali: • Screening mammografico: 5561 utenti 28.866 invitate; • Screening colon-rettale: 2742 utenti su 122.130 invitati; • Screening cervice uterina: 6856 utenti su 66.883 invitate. Tali valori riflettono una persistente difficoltà di accesso per alcune categorie di popolazione, in particolare nei contesti rurali, montani e nei piccoli comuni. Le disuguaglianze sanitarie sono ulteriormente aggravate dalla dispersione territoriale, dalla carenza di mezzi pubblici e dalla scarsa digitalizzazione, che ostacolano le prenotazioni e l'informazione sanitaria. L'azione proposta dall'ATS si innesta su queste evidenze, proponendo un modello integrato e multidimensionale, in grado di agire sulle cause strutturali della bassa adesione e di promuovere la cultura della prevenzione in chiave di prossimità e inclusione. Le categorie di popolazione che presentano i tassi più bassi di adesione agli screening sono spesso caratterizzate da condizioni di marginalità e fragilità sociale. Tra queste rientrano: - Persone senza fissa dimora, per le quali l'assenza di una residenza anagrafica rende complesso l'accesso ai servizi sanitari ordinari e riduce la possibilità di ricevere comunicazioni istituzionali sugli screening disponibili. - Migranti irregolari e stranieri temporaneamente presenti (STP), che possono incontrare difficoltà legate a barriere linguistiche, culturali o alla scarsa conoscenza dei servizi disponibili. - Persone con vulnerabilità economica, per i quali il costo del trasporto o la perdita di ore lavorative rappresentano un ostacolo significativo alla partecipazione agli screening. - Persone con un background accademico fragile, spesso escluse dai percorsi di prevenzione per mancanza di informazioni o strumenti adeguati. - Persone con problematiche psicosociali o con dipendenze, che spesso vivono in condizioni di isolamento e non accedono ai servizi di prevenzione. - Persone residenti in aree geograficamente isolate, dove la scarsa copertura dei servizi sanitari limita la possibilità di adesione ai programmi di screening. Le principali barriere che ostacolano la partecipazione agli screening oncologici in queste fasce di popolazione possono essere classificate in quattro macro-aree: 1. Barriere informative → Mancanza di consapevolezza sull'importanza della prevenzione e sui servizi disponibili. 2. Barriere economiche e logistiche → Costi di trasporto, indisponibilità di servizi sanitari nelle vicinanze, difficoltà a prendere permessi lavorativi. 3. Barriere culturali e linguistiche → Diffidenza verso il sistema sanitario, mancanza di materiali informativi in lingua madre, credenze culturali legate alla salute. 4. Barriere burocratiche e amministrative → Necessità di documentazione sanitaria, difficoltà di accesso per chi non è regolarmente iscritto al Sistema Sanitario Nazionale (SSN). L'analisi di queste categorie mostra come il problema non sia solo informativo, ma anche logistico e strutturale, con fattori di esclusione che vanno ben oltre la semplice mancata comunicazione. Per ciascuna di queste barriere, il piano operativo propone strategie di superamento mirate che verranno illustrate successivamente.

Articolazione della proposta progettuale

Descrizione dell'obiettivo strategico, degli interventi che si intendono realizzare, della tipologia e delle modalità di realizzazione delle azioni previste e dei rispettivi risultati attesi. Le azioni prevedo-no le seguenti attività (art. 6 dell'avviso): servizio di intercettazione e accoglienza della specifica pla-tea di riferimento; orientamento ai servizi sanitari di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto) offerti dall'ASL di riferimento; descrizione della tipologia di platea da intercettare (art. 4 dell'avviso); descrizione delle modalità e delle misure di coinvolgimento dei soggetti intercettati, compresi eventuali strumenti incentivanti finalizzati al coinvolgimento della platea di riferimento; indicazione di strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

cultura della prevenzione primaria nei confronti della platea intercettata; orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di “referral” verso strutture sanitarie di secondo livello; elementi signi-ficativi e qualificanti dell'apporto della proposta progettuale; descrizione della tipologia di personale che si intende coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali; descrizione dei risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività. (max 10000 parole).

Alla luce delle criticità sopra evidenziate, il presente piano operativo ha degli obiettivi ben definiti: -Incrementare il tasso di adesione agli screening oncologici da parte delle persone vulnerabili, attraverso l’implementazione di strategie mirate di sensibilizzazione e accessibilità facilitata. - Abbattere le barriere di accesso attraverso un modello di assistenza territoriale basato su prossimità, accompagnamento e inclusione. - Integrare il progetto con il sistema sanitario regionale, garantendo un’infrastruttura organizzativa che permetta di intercettare i soggetti vulnerabili e di inserirli nei percorsi di screening ordinari. - Monitorare e valutare l’impatto dell’intervento, attraverso un sistema di tracciamento degli utenti raggiunti e delle prestazioni erogate. L’analisi di questi obiettivi suggerisce che la chiave del successo risieda nella flessibilità operativa: i metodi di intervento dovranno adattarsi alle esigenze locali e ai diversi contesti sociali. Il modello di intervento proposto dalla scrivente ATS e delineato nel presente piano operativo si basa su un approccio multidisciplinare e inter-istituzionale, che coinvolge le Aziende Sanitarie Locali (ASL), gli enti partner e i servizi di assistenza primaria in un sistema di governance condiviso. L’intervento è articolato nelle seguenti macro-aree operative: 1. Governance e Coordinamento → Creazione di una struttura di coordinamento regionale e territoriale per la gestione integrata del progetto. 2. Strategie di Prossimità → Attivazione di unità mobili di screening, coinvolgimento della rete di farmacie e medici di base, organizzazione di eventi di prevenzione nelle comunità vulnerabili. 3. Accompagnamento e Supporto Logistico → Fornitura di trasporti gratuiti, tutoraggio per l’adesione ai programmi di screening, facilitazione dell’accesso alle strutture sanitarie. 4. Monitoraggio e Valutazione dell’Impatto → Implementazione di un sistema di raccolta dati e analisi epidemiologica per misurare l’efficacia dell’intervento e garantirne la sostenibilità nel tempo. L’approccio adottato è dinamico e adattabile, con un focus sulla flessibilità organizzativa per rispondere alle specifiche esigenze territoriali e alle caratteristiche della popolazione target. L’obiettivo generale è creare un modello replicabile e sostenibile, che possa essere esteso su scala regionale e nazionale per migliorare l’accesso alla prevenzione oncologica da parte delle categorie di popolazione più vulnerabili. Più nel dettaglio, l’intervento mira a: 1. Incrementare il tasso di adesione agli screening oncologici da parte delle fasce di popolazione vulnerabili. 2. Superare le barriere di accesso ai servizi di prevenzione mediante l’attivazione di unità mobili informative, il coinvolgimento degli enti partner del Terzo Settore e la semplificazione delle procedure di accesso. 3. Integrare il progetto con le strutture sanitarie esistenti, rafforzando il ruolo delle ASL nella gestione e monitoraggio delle attività. 4. Creare modelli operativi replicabili e sostenibili, con un sistema di raccolta dati e analisi epidemiologica per la valutazione dell’impatto dell’iniziativa. Ai fini dell’attuazione del presente piano operativo è necessaria una stretta collaborazione tra le Aziende Sanitarie Locali (ASL) e il Terzo Settore, da sempre interlocutore privilegiato per intercettare e supportare le persone in condizioni di vulnerabilità socio-economica. Molti individui appartenenti alla popolazione target, infatti, mostrano un elevato grado di diffidenza nei confronti delle istituzioni sanitarie, mentre intrattengono rapporti di fiducia consolidati con associazioni che operano in ambito assistenziale e sociale. L’integrazione tra il sistema sanitario e gli enti del Terzo Settore consente non solo di facilitare l’accesso ai servizi di prevenzione oncologica, ma anche di implementare un sistema di segnalazione attiva, in grado di individuare coloro che, altrimenti, resterebbero esclusi. L’indice di adesione ai programmi di prevenzione oncologica ha dimostrato che la semplice disponibilità di screening gratuiti non è sufficiente per garantire una copertura equa della popolazione. Molte persone in condizioni di vulnerabilità non sanno di avere diritto a questi servizi oppure, pur essendone consapevoli, non riescono a completare il percorso di accesso a causa di barriere burocratiche, difficoltà organizzative o mancanza di supporto. In questo contesto, creare un sistema strutturato di accompagnamento e orientamento significa fornire un aiuto concreto per superare questi ostacoli, assicurando che chi ha bisogno possa effettivamente usufruire degli screening. A tale proposito, di seguito saranno elencate le iniziative: 1. Attivazione di "Punti di Orientamento alla Salute" (POS) 2. Servizi di Trasporto Facilitato 3. Accompagnamento assistito per le persone con difficoltà motorie 4. Coinvolgimento della comunità e del mondo del volontariato 5. Supporto alla prenotazione e accessibilità agli screening 6. Campagna di sensibilizzazione mirata 7. Fidelizzazione dei pazienti attraverso prestazioni sanitarie aggiuntive

SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Strategia del Progetto

Descrivere la strategia di sostenibilità dei risultati attesi e di replicabilità dell'intervento, anche da parte dell'ASL di riferimento, con particolare riferimento alla capitalizzazione dei risultati (max 10000 parole)

Uno degli aspetti chiave del progetto è la costruzione di un rapporto continuativo tra cittadino e sistema sanitario, superando la logica episodica dell’erogazione biennale agli screening oncologici. L’adesione a una prestazione di prevenzione, infatti, non può essere considerata un traguardo isolato, ma l’inizio di un percorso di fiducia e presa in carico che può e deve evolvere nel tempo. Per questo, il progetto prevede l’attivazione di azioni concrete di fidelizzazione attraverso l’offerta, presso camper e truck

dedicati, di prestazioni di prevenzione primaria complementari e servizi a valore aggiunto, tra cui: • Ecografie gratuite con ecografo portatile, acquistato nell'ambito del progetto, per offrire un primo livello di indagine addominale o mammaria. Questo servizio non sostituisce lo screening, ma lo integra rafforzando la percezione di attenzione globale alla salute della persona; • Controlli parametrici rapidi: glicemia capillare, misurazione della pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione dell'ossigeno, ECG. Queste prestazioni sono offerte in forma semplice e non invasiva, e rappresentano un punto d'ingresso privilegiato per avviare dialoghi educativi con l'utenza e cogliere precocemente situazioni di rischio; • Consulenze brevi di promozione della salute, realizzate da infermieri o educatori sanitari, per sensibilizzare sui corretti stili di vita (alimentazione, attività fisica, astensione dal fumo); • Accoglienza calorosa, attenta e "umanizzata", con la distribuzione gratuita di frutta fresca, acqua, spremute e snack salutari, che trasformano l'incontro in un'esperienza positiva, incoraggiante e gratificante. Queste azioni non sono meri "bonus" per attrarre l'utenza, ma fanno parte di una precisa strategia di empowerment: fornire piccoli ma significativi segnali di cura e attenzione rafforza l'alleanza tra servizi e cittadini, genera un clima relazionale favorevole e contribuisce a costruire un'identità comunitaria positiva legata alla prevenzione. Inoltre, la ripetizione di queste esperienze positive nel tempo (tramite eventi ricorrenti o la continuità dei POS nei territori) favorisce l'abitudine alla cura di sé, facilitando la futura adesione ad altri programmi di screening o prevenzione. In questo senso, ogni prestazione aggiuntiva diventa un ponte relazionale, capace di trasformare un semplice esame in una relazione di fiducia durevole.

Monitoraggio e valutazione

Illustrare il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione dei singoli interventi e attività, al raggiungimento degli obiettivi ed all'analisi dei rischi connessi con l'attuazione dell'intervento (max 10000 parole)

L'organizzazione garantisce anche un monitoraggio costante, grazie a un sistema di raccolta dati che consente di tracciare ogni passaggio: dalla prima informazione ricevuta, alla prenotazione, fino all'effettiva adesione allo screening. Ciò consente valutazioni di impatto, miglioramento continuo e sostenibilità futura. Ogni operatore sarà coinvolto in un percorso formativo specifico, per assicurare competenza tecnica, capacità relazionale e conoscenza del contesto. La struttura è flessibile e replicabile, pronta a essere adattata a diversi territori e a rispondere efficacemente alle criticità locali. In fine, a garanzia della qualità, dell'efficacia e della sostenibilità dell'intervento, nel progetto abbiamo previsto l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione, pienamente integrato nel modello organizzativo complessivo. Il sistema si articola su tre livelli operativi: a) Monitoraggio operativo, finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle attività previste, attraverso dashboard digitali aggiornate in tempo reale, raccolta dati settimanale, audit di qualità e analisi dell'adesione per area geografica. b) Monitoraggio degli esiti, volto a misurare l'impatto sanitario degli screening mediante l'integrazione con la piattaforma regionale Ninfa-Sinfonia, l'analisi epidemiologica dei risultati e il tracciamento dei pazienti con esito positivo. c) Valutazione dell'efficacia e della sostenibilità, che include analisi costo-beneficio, sondaggi di soddisfazione dell'utenza, redazione di report annuali e identificazione di strategie di scalabilità del modello a livello regionale. Una specifica attenzione è dedicata al follow-up clinico e sociale dei pazienti con diagnosi positiva, mediante strumenti digitali di tracciamento, reminder automatici e presa in carico nei percorsi terapeutici. Il sistema è arricchito da servizi di supporto psicologico e assistenziale, per garantire un approccio realmente centrato sulla persona. L'integrazione del sistema di monitoraggio nel modello organizzativo consente non solo di orientare in tempo reale l'azione sul campo, ma anche di consolidare un modello replicabile, trasparente e adattabile, perfettamente coerente con gli obiettivi generali di equità, prossimità e sostenibilità del progetto. INNOVAZIONE I POS saranno concepiti come desk informativi accessibili e facilmente riconoscibili, con operatori specializzati che forniranno assistenza diretta alle persone interessate. Ogni POS sarà dotato di materiale informativo aggiornato e strumenti digitali per agevolare la prenotazione degli screening e l'accesso ai servizi sanitari. I Punti di Orientamento alla Salute (POS) saranno degli sportelli fisici e mobili istituiti presso: • Centri di accoglienza, mense sociali e dormitori, per intercettare chi si trova in condizioni di marginalità estrema. • Centri commerciali, supermercati, aree mercato, piazze e stazioni ferroviarie. • Ospedali e distretti delle ASL. Cosa faranno i POS? • Forniranno informazioni chiare e personalizzate sugli screening oncologici disponibili. • Aiuteranno le persone nella prenotazione, guidandole passo dopo passo nel sistema sanitario. • Creeranno un registro di segnalazioni, in modo che nessuno resti escluso per mancanza di informazioni o difficoltà tecniche. • Metteranno a disposizione operatori e volontari per l'accompagnamento fisico, per chi ha bisogno di supporto per recarsi ai centri di screening. Le prenotazioni raccolte nei POS, tramite sportelli fisici, numero verde e WhatsApp, vengono immediatamente inserite nel sistema di gestione delle agende condivise con l'ASL. Questo permette di: • evitare slot non utilizzati o sovrapposti; • ottimizzare i tempi di attesa; • migliorare la tracciabilità dei pazienti dal contatto iniziale all'effettivo accesso allo screening. Il sistema è integrato con la piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia, assicurando un flusso informativo continuo tra territorio e servizi sanitari. Il risultato atteso è un sistema di supporto capillare e accessibile, che intercetta le persone vulnerabili direttamente nei luoghi che frequentano, garantendo un servizio informativo efficace e una maggiore adesione ai programmi di prevenzione. Nell'ambito del progetto "Screening – orientamento alla salute", è prevista l'attivazione di 18 Punti di Orientamento alla Salute (POS) nel territorio dell'ASL Avellino. I POS si suddividono tra presidi fissi (ospedali, distretti sanitari) e presidi rotanti (mercati, centri commerciali, parrocchie, supermercati e piazze). La loro collocazione è stata definita per massimizzare la prossimità nei confronti della popolazione fragile. Elenco dei POS previsti: Mercato via Pescatori (martedì e sabato 7.00/13.30) Mercato di Calitri (giovedì 7.00-13.00) Mercato di Lioni (domenica 8.00-13-30) Piazza Garibaldi – Ariano Irpino (2 giorni a settimana 10.00-

12.00/16.00-18.00) Piazza Libertà (2 giorni a settimana 10.00-12.00/16.00-18.00) Centro Commerciale Il Carro (sabato e domenica 10.00/19.00) Ospedale Moscati (lunedì-venerdì 9.00-13-00/14.00-17.00) Villa Comunale (3 giorni a settimana, orario pomeridiano) Rione San Tommaso (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 01, Ariano Irpino (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 02, Monteforte (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 03, Sant'Angelo (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 04, Avellino (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 05, Atripalda (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 06, Baiano (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Parrocchia del Rosario (domenica 10.00-13.00) Parrocchia San Modestino (domenica 10.00-13.00) Parco Palatucci (3 giorni a settimana, orario pomeridiano) Il calendario definitive di attivazione dei POS sarà costruito in sinergia con l'ASL di Avellino e con i distretti sanitari di riferimento. Le date, gli orari e le frequenze dei singoli sportelli sono stati definiti congiuntamente sulla base dei flussi di utenza, delle disponibilità logistiche e dell'analisi dei dati epidemiologici. Tale pianificazione condivisa garantisce una copertura territoriale bilanciata e continuativa, evitando sovrapposizioni con altre attività e ottimizzando l'impiego delle risorse umane e sanitarie disponibili. Costi stimati per l'attivazione dei POS per l'ASL AV In relazione alla popolazione residente nei distretti dell'ASL Avellino e alle azioni operative previste dalla compagine progettuale, è possibile fornire una prima stima realistica dei soggetti che potranno essere intercettati nell'ambito dei tre principali programmi di screening oncologico (mammella, colon-retto, cervice uterina). Sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 2023, la provincia di Avellino conta circa 400.000 abitanti. Applicando le fasce di età di riferimento per ciascun programma di screening, si ottiene una popolazione target potenziale di: • Circa 40.000 donne tra i 50 e i 69 anni per lo screening mammografico; • Circa 60.000 persone (uomini e donne) tra i 50 e i 69 anni per lo screening colon-rettale; • Circa 37.000 donne tra i 25 e i 64 anni per lo screening della cervice uterina. Alla luce dei tassi di adesione storicamente bassi in Campania, il progetto intende agire prioritariamente sulle fasce escluse dai programmi di prevenzione, stimando una capacità di intercettazione diretta di circa 32.400 utenti attraverso l'attivazione complessiva di 18 Punti di Orientamento alla Salute (POS), operativi per un periodo di 18 mesi. La distribuzione stimata degli utenti intercettati, in relazione alla tipologia di screening, è la seguente: • 11.340 donne per lo screening mammografico; • 10.800 persone per lo screening del colon-retto; • 8.100 donne per lo screening della cervice uterina. I dati saranno progressivamente validati attraverso l'attività di mappatura territoriale e la raccolta dei dati operativi da parte dei POS, con l'integrazione della piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia e il supporto degli enti partner, garantendo un sistema dinamico di monitoraggio e una pianificazione adattiva degli interventi

INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA

Innovatività della proposta

Descrivere gli aspetti innovativi della proposta, anche in termini di strumenti e metodologie, rispetto a prassi pregresse o in uso, e la conseguente capacità di impatto rispetto agli obiettivi strategici dell'Avviso (max 10000 parole)

L'indice di adesione ai programmi di prevenzione oncologica ha dimostrato che la semplice disponibilità di screening gratuiti non è sufficiente per garantire una copertura equa della popolazione. Molte persone in condizioni di vulnerabilità non sanno di avere diritto a questi servizi oppure, pur essendone consapevoli, non riescono a completare il percorso di accesso a causa di barriere burocratiche, difficoltà organizzative o mancanza di supporto. In questo contesto, creare un sistema strutturato di accompagnamento e orientamento significa fornire un aiuto concreto per superare questi ostacoli, assicurando che chi ha bisogno possa effettivamente usufruire degli screening. A tale proposito, di seguito saranno elencate le iniziative: 1. Attivazione di "Punti di Orientamento alla Salute" (POS) I POS saranno concepiti come desk informativi accessibili e facilmente riconoscibili, con operatori specializzati che forniranno assistenza diretta alle persone interessate. Ogni POS sarà dotato di materiale informativo aggiornato e strumenti digitali per agevolare la prenotazione degli screening e l'accesso ai servizi sanitari. I Punti di Orientamento alla Salute (POS) saranno degli sportelli fisici e mobili istituiti presso: • Centri di accoglienza, mense sociali e dormitori, per intercettare chi si trova in condizioni di marginalità estrema. • Centri commerciali, supermercati, aree mercato, piazze e stazioni ferroviarie. • Ospedali e distretti delle ASL. Cosa faranno i POS? • Forniranno informazioni chiare e personalizzate sugli screening oncologici disponibili. • Aiuteranno le persone nella prenotazione, guidandole passo dopo passo nel sistema sanitario. • Creeranno un registro di segnalazioni, in modo che nessuno resti escluso per mancanza di informazioni o difficoltà tecniche. • Metteranno a disposizione operatori e volontari per l'accompagnamento fisico, per chi ha bisogno di supporto per recarsi ai centri di screening. Le prenotazioni raccolte nei POS, tramite sportelli fisici, numero verde e WhatsApp, vengono immediatamente inserite nel sistema di gestione delle agende condivise con l'ASL. Questo permette di: • evitare slot non utilizzati o sovrapposti; • ottimizzare i tempi di attesa; • migliorare la tracciabilità dei pazienti dal contatto iniziale all'effettivo accesso allo screening. Il sistema è integrato con la piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia, assicurando un flusso informativo continuo tra territorio e servizi sanitari. Il risultato atteso è un sistema di supporto capillare e accessibile, che intercetta le persone vulnerabili direttamente nei luoghi che frequentano, garantendo un servizio informativo efficace e una maggiore adesione ai programmi di prevenzione. Nell'ambito del progetto "Screening – orientamento alla salute", è prevista l'attivazione di 18 Punti di Orientamento alla Salute (POS) nel territorio dell'ASL Avellino. I POS si suddividono tra presidi fissi (ospedali, distretti sanitari) e presidi rotanti (mercati, centri commerciali, parrocchie, supermercati e piazze). La loro collocazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

è stata definita per massimizzare la prossimità nei confronti della popolazione fragile. Elenco dei POS previsti: Mercato via Pescatori (martedì e sabato 7.00/13.30) Mercato di Calitri (giovedì 7.00-13.00) Mercato di Lioni (domenica 8.00-13-30) Piazza Garibaldi – Ariano Irpino (2 giorni a settimana 10.00-12.00/16.00-18.00) Piazza Libertà (2 giorni a settimana 10.00-12.00/16.00-18.00) Centro Commerciale Il Carro (sabato e domenica 10.00/19.00) Ospedale Moscati (lunedì-venerdì 9.00-13-00/14.00-17.00) Villa Comunale (3 giorni a settimana, orario pomeridiano) Rione San Tommaso (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 01, Ariano Irpino (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 02, Monteforte (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 03, Sant'Angelo (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 04, Avellino (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 05, Atripalda (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Distretto 06, Baiano (3 giorni a settimana, rivedere con ASL AV) Parrocchia del Rosario (domenica 10.00-13.00) Parrocchia San Modestino (domenica 10.00-13.00) Parco Palatucci (3 giorni a settimana, orario pomeridiano) Il calendario definitive di attivazione dei POS sarà costruito in sinergia con l'ASL di Avellino e con i distretti sanitari di riferimento. Le date, gli orari e le frequenze dei singoli sportelli sono stati definiti congiuntamente sulla base dei flussi di utenza, delle disponibilità logistiche e dell'analisi dei dati epidemiologici. Tale pianificazione condivisa garantisce una copertura territoriale bilanciata e continuativa, evitando sovrapposizioni con altre attività e ottimizzando l'impiego delle risorse umane e sanitarie disponibili. Costi stimati per l'attivazione dei POS per l'ASL AV Il costo mensile stimato per il presidio degli operatori nei 18 POS attivati sul territorio dell'ASL Avellino è pari a € 29.700. Considerando una durata operativa di 18 mesi, il costo complessivo previsto per il personale (1 operatore per ogni POS) è pari a circa € 534.600. In relazione alla popolazione residente nei distretti dell'ASL Avellino e alle azioni operative previste dalla compagine progettuale, è possibile fornire una prima stima realistica dei soggetti che potranno essere intercettati nell'ambito dei tre principali programmi di screening oncologico (mammella, colon-retto, cervice uterina). Sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 2023, la provincia di Avellino conta circa 400.000 abitanti. Applicando le fasce di età di riferimento per ciascun programma di screening, si ottiene una popolazione target potenziale di: • Circa 40.000 donne tra i 50 e i 69 anni per lo screening mammografico; • Circa 60.000 persone (uomini e donne) tra i 50 e i 69 anni per lo screening colon-rettale; • Circa 37.000 donne tra i 25 e i 64 anni per lo screening della cervice uterina. Alla luce dei tassi di adesione storicamente bassi in Campania, il progetto intende agire prioritariamente sulle fasce escluse dai programmi di prevenzione, stimando una capacità di intercettazione diretta di circa 32.400 utenti attraverso l'attivazione complessiva di 18 Punti di Orientamento alla Salute (POS), operativi per un periodo di 18 mesi. La distribuzione stimata degli utenti intercettati, in relazione alla tipologia di screening, è la seguente: • 11.340 donne per lo screening mammografico; • 10.800 persone per lo screening del colon-retto; • 8.100 donne per lo screening della cervice uterina. I dati saranno progressivamente validati attraverso l'attività di mappatura territoriale e la raccolta dei dati operativi da parte dei POS, con l'integrazione della piattaforma regionale Ninfa–Sinfonia e il supporto degli enti partner, garantendo un sistema dinamico di monitoraggio e una pianificazione adattiva degli interventi. 2. Servizi di Trasporto Facilitato Garantire l'accesso equo agli screening oncologici è fondamentale per la salute pubblica, ma molte persone si trovano di fronte a ostacoli logistici che impediscono loro di usufruire di questi servizi. L'assenza di un supporto adeguato amplifica le disuguaglianze nell'accesso alla prevenzione, incidendo negativamente sulla diagnosi precoce e sulle possibilità di cura. Uno degli ostacoli più significativi che impedisce alle persone vulnerabili di sottoporsi agli screening oncologici è l'impossibilità di raggiungere i centri sanitari. Questo problema riguarda soprattutto: • Chi non dispone di mezzi di trasporto e non può sostenere il costo di uno spostamento. • Chi vive in aree geograficamente isolate e avrebbe bisogno di un viaggio lungo per raggiungere l'ambulatorio. • Chi ha difficoltà motorie o problemi di salute che rendono faticoso il tragitto. Per superare questi ostacoli, il progetto prevede la creazione di un sistema di trasporto assistito, che includerà: • Voucher per il trasporto pubblico, da distribuire agli utenti in condizioni di fragilità economica, per coprire le spese di viaggio verso i centri di screening. • Taxi sociale, servizio di navette dedicate, che effettueranno corse in giorni prestabiliti per portare i pazienti ai centri di prevenzione. Queste soluzioni mirano a rimuovere le barriere logistiche che impediscono l'accesso agli screening, garantendo una maggiore equità nell'accesso ai servizi sanitari preventivi e riducendo il rischio di diagnosi tardive tra le fasce più vulnerabili della popolazione. 3. Accompagnamento assistito per le persone con difficoltà motorie Le persone con disabilità o problemi motori affrontano difficoltà ancora più significative nell'accesso agli screening oncologici. Per loro, la semplice distanza da un centro sanitario può trasformarsi in una barriera insormontabile. Per questo motivo, il piano prevede un sistema di assistenza personalizzato che garantisca a tutti il diritto alla prevenzione, senza limitazioni dovute alla mobilità. Per supportare coloro che, a causa di problemi motori, disabilità o in generale difficoltà con gli spostamenti, non possono recarsi autonomamente a effettuare gli screening, il piano prevede la messa a disposizione di volontari e infermieri dedicati, che affiancheranno chi ha bisogno di aiuto per raggiungere i centri screening, fornendo un supporto costante e personalizzato, attraverso mezzi di trasporto adeguati alle esigenze dei singoli. L'obiettivo di questa misura è eliminare le difficoltà logistiche, assicurando che nessuno sia escluso dagli screening per mancanza di mezzi di trasporto o di assistenza. Questo approccio permetterà di migliorare l'inclusione e garantire una reale equità di accesso ai programmi di prevenzione oncologica. 4. Coinvolgimento della comunità e del mondo del volontariato Per garantire il successo del progetto e massimizzarne l'impatto, è fondamentale il coinvolgimento attivo della comunità. Le reti di supporto informali, come quelle costituite da volontari e associazioni locali, possono svolgere un ruolo cruciale nel sensibilizzare la popolazione e facilitare l'accesso ai servizi di screening. Spesso, le persone più vulnerabili non si rivolgono ai servizi sanitari per mancanza di informazioni o per paura dell'esito dell'esame. Un approccio basato sul supporto comunitario permette di superare queste barriere, creando un sistema di aiuto diffuso e capillare. Per rafforzare la diffusione e l'azione del progetto, il piano prevede una serie di iniziative mirate a coinvolgere attivamente i cittadini e le associazioni del territorio: • Reclutamento di volontari all'interno delle comunità di quartiere, con particolare attenzione a persone già attive nel sociale, come membri di associazioni, parrocchie o gruppi di auto-aiuto. La loro vicinanza agli abitanti del quartiere renderà più efficace la sensibilizzazione. • Attivazione di un sistema di segnalazione, che permetta ai volontari di individuare e indirizzare le

persone più a rischio verso i servizi di screening. Questo sistema favorirà un approccio proattivo, raggiungendo anche coloro che normalmente non si avvicinerebbero spontaneamente ai servizi sanitari. • Creazione di gruppi di auto-aiuto, per fornire supporto psicologico a chi teme l'esito del test o manifesta ansia legata agli esami di prevenzione. Questi gruppi potranno essere gestiti con il supporto di psicologi o operatori specializzati. L'obiettivo di queste azioni è costruire una rete di supporto che renda il progetto più efficace e inclusivo, garantendo che le persone più vulnerabili non siano lasciate sole nel percorso di prevenzione oncologica. Il coinvolgimento della comunità permetterà inoltre di creare un senso di appartenenza e responsabilità collettiva, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini nella promozione della salute pubblica. 5. Supporto alla prenotazione e accessibilità agli screening Molte persone non accedono agli screening per difficoltà nella prenotazione, dovute a diversi fattori: • Non sanno come prenotare o non sono informate sulle modalità disponibili. • Non hanno accesso a internet o non sanno usare i sistemi di prenotazione online. • Non possiedono documenti sanitari aggiornati, il che complica l'accesso ai servizi. Queste difficoltà, spesso sottovalutate, costituiscono una barriera concreta per chi vive ai margini del sistema sanitario. Per superarle, il progetto prevede l'implementazione di diverse strategie: • Creazione di sportelli di prenotazione assistita, situati nei Punti di Orientamento alla Salute, dove operatori dedicati guideranno gli utenti nella procedura. • Numero verde dedicato, con operatori specializzati che aiuteranno le persone a prenotare telefonicamente in modo semplice e rapido. • Sistema di prenotazione tramite WhatsApp, pensato per chi ha difficoltà a utilizzare piattaforme online più complesse. • Semplificazione delle procedure per i pazienti senza documenti, in collaborazione con le ASL, per consentire loro di accedere agli screening con percorsi dedicati. • Implementazione di un robot interattivo multilingua, progettato per facilitare la prenotazione degli screening per gli utenti stranieri. Questo strumento, intuitivo e di facile utilizzo, consentirà alle persone straniere di selezionare la lingua preferita e seguirà passo dopo passo la procedura di prenotazione, riducendo le difficoltà legate alla comprensione delle istruzioni e migliorando l'accessibilità ai servizi. Il risultato atteso è una riduzione drastica delle mancate adesioni dovute a difficoltà amministrative e tecniche, garantendo che ogni cittadino, indipendentemente dalle proprie competenze digitali o linguistiche, possa accedere ai programmi di prevenzione in modo equo e agevole. 6. Campagna di sensibilizzazione mirata Affinché gli screening oncologici possano essere realmente efficaci, non basta garantirne la disponibilità: è necessario che le persone siano consapevoli della loro importanza e vi aderiscano attivamente. Molti individui, soprattutto tra le fasce più vulnerabili, nutrono dubbi, paure o sfiducia nei confronti del sistema sanitario, mentre altri non ricevono informazioni adeguate sulle opportunità di prevenzione a loro disposizione. La campagna comunicativa mirata, così come l'abbiamo pensata, rappresenta quindi uno strumento essenziale per abbattere queste barriere e promuovere una cultura della prevenzione accessibile a tutti. Anche quando gli screening sono disponibili e accessibili, molte persone vulnerabili non vi aderiscono per paura, disinformazione o sfiducia nel sistema sanitario. Prevediamo: • Produzione professionale dei video, con il supporto di esperti di comunicazione sanitaria. • Pianificazione della pubblicazione, con un calendario editoriale mirato per ogni piattaforma e target. • Collaborazione con testimonial locali, per amplificare la diffusione. • Utilizzo di sponsorizzazioni mirate, per raggiungere il pubblico giusto su Facebook, YouTube e Instagram e TikTok. • Monitoraggio delle visualizzazioni e dell'engagement, per adattare la campagna in base ai dati raccolti. Gli obiettivi della campagna sono: • Sensibilizzare i diversi gruppi sociali sull'importanza della prevenzione oncologica. • Superare le barriere di accesso legate a pregiudizi, paura o disinformazione. • Raggiungere le fasce di popolazione più vulnerabili, attraverso messaggi mirati e facilmente comprensibili. • Raggiungere le fasce di popolazione più vulnerabili, attraverso messaggi mirati e facilmente comprensibili. Saranno raggiunti attraverso: • Video personalizzati per target specifici, diffusi tramite social media, TV locali e WhatsApp, per raggiungere un pubblico ampio con messaggi chiari e coinvolgenti. • Materiale informativo multilingua, distribuito nei centri di accoglienza e nelle comunità straniere, per garantire l'accesso alle informazioni anche a chi non parla italiano. • Coinvolgimento di figure religiose e di riferimento, per diffondere il messaggio all'interno delle comunità e favorire la fiducia nei programmi di screening. • Sensibilizzazione porta a porta, con volontari che spiegano direttamente alle persone i benefici della prevenzione e forniscono supporto pratico per accedere ai servizi. Il risultato atteso è un aumento della consapevolezza e una maggiore partecipazione agli screening oncologici, contribuendo a salvare vite attraverso la diagnosi precoce e la prevenzione attiva. Ogni fascia di popolazione ha bisogni comunicativi diversi, quindi la campagna si articolerà in video personalizzati che utilizzano stili narrativi e toni differenti, a seconda del pubblico di riferimento. TARGET 1: DONNE 40-65 ANNI - Problema: Temono gli esiti dello screening o lo rimandano per impegni familiari. - Piattaforme preferite: Facebook, Instagram, WhatsApp. - Tono della comunicazione: Motivazionale, empatico, con storie reali e testimonianze. Format Video: • 🎗️ "La mia scelta mi ha salvata" → Video di una donna che racconta come lo screening le abbia permesso di scoprire un tumore in fase precoce. • ❤️‍🩹 "Prenditi cura di te, come fai con gli altri" → Storytelling emozionale in cui una madre si prende cura della famiglia, finché qualcuno le ricorda che anche lei deve prendersi cura di sé. • 📞 "La chiamata che ti cambia la vita" → Spot in cui una donna riceve la chiamata della ASL per lo screening: l'invito a non rimandare più. Call to Action (CTA): "Sei importante. Per te e per chi ti ama. Fai lo screening gratuito!" _____ TARGET 2: UOMINI 45-70 ANNI - Problema: Reticenza a sottoporsi a controlli medici, percezione della prevenzione come "poco necessaria". - Piattaforme preferite: Facebook, YouTube, WhatsApp. - Tono della comunicazione: Diretto, pragmatico, con un pizzico di ironia. Format Video: • 🎤 "Cose da uomini" → Spot con testimonial maschili autorevoli (sportivi, medici, influencer) che spiegano perché prendersi cura della propria salute è una scelta di forza, non di debolezza. • 🏆 "Il test più importante della tua vita" → Video che paragona lo screening a una "sfida da vincere", usando metafore sportive. • 🚗 "Fai il tagliando anche a te stesso" → Parallelismo tra la manutenzione dell'auto e quella del proprio corpo, per sottolineare l'importanza dei controlli periodici. Call to Action (CTA): "La tua salute è la tua forza. Prenota lo screening in 5 minuti!" _____ TARGET 3: MIGRANTI E COMUNITÀ STRANIERE - Problema: Barriere linguistiche e culturali, diffidenza verso il sistema sanitario. - Piattaforme preferite:

fonte: http://burc.regione.campania.it

WhatsApp, Facebook, YouTube. - Tono della comunicazione: Inclusivo, chiaro, rassicurante. Format Video: • 🌍 "La prevenzione non ha confini" → Video con sottotitoli multilingue, che mostra persone di diverse nazionalità raccontare la loro esperienza con lo screening. • 🏥 "Non avere paura, è semplice!" → Guida visiva semplificata su cosa aspettarsi dallo screening, con immagini esplicative e un tono rassicurante. • 🎥 "La tua salute, la tua comunità" → Testimonial di leader comunitari (imam, pastori, mediatori culturali) che incoraggiano l'adesione. Call to Action (CTA): "Screening gratuito e sicuro. Chiedi al tuo centro di riferimento!" _____ TARGET 4: ANZIANI E PERSONE FRAGILI - Problema: Difficoltà a prenotare, timore dell'ospedale, scarsa informazione. - Piattaforme preferite: Facebook, WhatsApp, TV locali. - Tono della comunicazione: Tranquillo, rassicurante, familiare. Format Video: • 🫂 "Non sei solo" → Spot che mostra volontari e familiari che aiutano gli anziani ad accedere agli screening. • 📞 "Ti chiamiamo noi!" → Campagna per promuovere il numero verde ASL per la prenotazione assistita. • 🏡 "Lo screening viene da te" → Video su come le unità mobili raggiungono chi non può spostarsi. Call to Action (CTA): "Prenotare è semplice: chiama il numero verde e ti aiutiamo noi!" 7. Fidelizzazione dei pazienti attraverso prestazioni sanitarie aggiuntive Uno degli aspetti chiave del progetto è la costruzione di un rapporto continuativo tra cittadino e sistema sanitario, superando la logica episodica dell'erogazione biennale agli screening oncologici. L'adesione a una prestazione di prevenzione, infatti, non può essere considerata un traguardo isolato, ma l'inizio di un percorso di fiducia e presa in carico che può e deve evolvere nel tempo. Per questo, il progetto prevede l'attivazione di azioni concrete di fidelizzazione attraverso l'offerta, presso camper e truck dedicati, di prestazioni di prevenzione primaria complementari e servizi a valore aggiunto, tra cui: • Ecografie gratuite con ecografo portatile, acquistato nell'ambito del progetto, per offrire un primo livello di indagine addominale o mammaria. Questo servizio non sostituisce lo screening, ma lo integra rafforzando la percezione di attenzione globale alla salute della persona; • Controlli parametrici rapidi: glicemia capillare, misurazione della pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione dell'ossigeno, ECG. Queste prestazioni sono offerte in forma semplice e non invasiva, e rappresentano un punto d'ingresso privilegiato per avviare dialoghi educativi con l'utenza e cogliere precocemente situazioni di rischio; • Consulenze brevi di promozione della salute, realizzate da infermieri o educatori sanitari, per sensibilizzare sui corretti stili di vita (alimentazione, attività fisica, astensione dal fumo); • Accoglienza calorosa, attenta e "umanizzata", con la distribuzione gratuita di frutta fresca, acqua, spremute e snack salutari, che trasformano l'incontro in un'esperienza positiva, incoraggiante e gratificante. Queste azioni non sono meri "bonus" per attrarre l'utenza, ma fanno parte di una precisa strategia di empowerment: fornire piccoli ma significativi segnali di cura e attenzione rafforza l'alleanza tra servizi e cittadini, genera un clima relazionale favorevole e contribuisce a costruire un'identità comunitaria positiva legata alla prevenzione. Inoltre, la ripetizione di queste esperienze positive nel tempo (tramite eventi ricorrenti o la continuità dei POS nei territori) favorisce l'abitudine alla cura di sé, facilitando la futura adesione ad altri programmi di screening o prevenzione. In questo senso, ogni prestazione aggiuntiva diventa un ponte relazionale, capace di trasformare un semplice esame in una relazione di fiducia durevole.

GOVERNANCE DEL PROGETTO

Governance

Descrivere le modalità organizzative previste per attuare il Progetto, con particolare riferimento ai ruoli e alle responsabilità dei singoli partner (max 10000 parole)

Per questo progetto, abbiamo adottato un modello organizzativo fondato su una governance multilivello, integrata e dinamica, che garantisce la piena coerenza tra obiettivi, azioni e risultati attesi. L'intero impianto operativo è finalizzato a intercettare le fasce di popolazione più vulnerabili, attraverso una rete capillare di presìdi territoriali e interventi di prossimità, con un sistema di accesso flessibile e assistito. Il primo step operativo del progetto consiste nella realizzazione di una mappatura territoriale partecipata, finalizzata all'identificazione delle aree a maggiore vulnerabilità e dei gruppi di popolazione più esposti al rischio di esclusione dai programmi di screening oncologico. Questa fase si articola in tre sotto-attività fondamentali: a) Raccolta e analisi dei dati esistenti In collaborazione con le ASL, gli uffici comunali e le associazioni di territorio, vengono analizzati i dati epidemiologici, demografici e sociali disponibili, incrociando indicatori di adesione agli screening con variabili socio-economiche (disoccupazione, povertà, densità abitativa, presenza di migranti, etc.). Vengono inoltre raccolti dati qualitativi da report di enti locali, relazioni dei servizi sociali, osservatori sulla salute e ricerche universitarie. b) Consultazione delle realtà di prossimità Il processo è integrato da una ricognizione dal basso mediante incontri con referenti delle cooperative sociali, parrocchie, associazioni di volontariato, mense, dormitori e sportelli per migranti. Questi soggetti, che hanno un contatto diretto con la popolazione target, forniscono indicazioni preziose su: -Barriere effettive all'accesso ai servizi -Zone di maggiore concentrazione di bisogni -Abitudini, paure e rappresentazioni culturali della prevenzione c) Geolocalizzazione dei bisogni e pianificazione degli interventi I dati raccolti vengono sintetizzati in una mappa operativa interattiva, che individua: -Le aree prioritarie di intervento -I luoghi strategici per l'attivazione dei POS (Punti di Orientamento alla Salute) -Le rotte preferenziali per l'invio di unità mobili -Le esigenze logistiche di trasporto (es. comuni non serviti da mezzi pubblici) -Questo approccio consente una pianificazione territoriale su misura, adattata alla realtà locale, e garantisce che le risorse vengano allocate in modo efficace, evitando dispersioni o duplicazioni. La mappatura non è un'azione isolata, ma un processo dinamico e aggiornabile, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

accompagna l'intero ciclo del progetto, permettendo di rimodulare gli interventi sulla base dell'andamento dei risultati, delle segnalazioni ricevute e delle eventuali emergenze emergenti. La componente logistica è curata attraverso l'implementazione di trasporti facilitati e accompagnamento assistito, grazie a navette, voucher e volontari formati, che abbattono le barriere geografiche, economiche e fisiche. Gli utenti possono quindi accedere agli screening anche in presenza di difficoltà motorie, isolamento territoriale o disagio socio-economico. Il coinvolgimento attivo della comunità rappresenta un altro pilastro del modello: volontari, associazioni locali e figure di fiducia (come parroci, educatori, mediatori culturali) vengono coinvolti nella sensibilizzazione porta a porta e nella segnalazione dei bisogni, creando un sistema di allerta precoce e inclusione attiva. Le prenotazioni sono rese accessibili attraverso sportelli dedicati, un numero verde multilingua, un sistema via WhatsApp, e un robot interattivo progettato per superare barriere linguistiche e digitali. L'organizzazione garantisce anche un monitoraggio costante, grazie a un sistema di raccolta dati che consente di tracciare ogni passaggio: dalla prima informazione ricevuta, alla prenotazione, fino all'effettiva adesione allo screening. Ciò consente valutazioni di impatto, miglioramento continuo e sostenibilità futura. Ogni operatore sarà coinvolto in un percorso formativo specifico, per assicurare competenza tecnica, capacità relazionale e conoscenza del contesto. La struttura è flessibile e replicabile, pronta a essere adattata a diversi territori e a rispondere efficacemente alle criticità locali. In fine, a garanzia della qualità, dell'efficacia e della sostenibilità dell'intervento, nel progetto abbiamo previsto l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione, pienamente integrato nel modello organizzativo complessivo. Il sistema si articola su tre livelli operativi: a) Monitoraggio operativo, finalizzato alla verifica della corretta esecuzione delle attività previste, attraverso dashboard digitali aggiornate in tempo reale, raccolta dati settimanale, audit di qualità e analisi dell'adesione per area geografica. b) Monitoraggio degli esiti, volto a misurare l'impatto sanitario degli screening mediante l'integrazione con la piattaforma regionale Ninfa-Sinfonia, l'analisi epidemiologica dei risultati e il tracciamento dei pazienti con esito positivo. c) Valutazione dell'efficacia e della sostenibilità, che include analisi costo-beneficio, sondaggi di soddisfazione dell'utenza, redazione di report annuali e identificazione di strategie di scalabilità del modello a livello regionale. Una specifica attenzione è dedicata al follow-up clinico e sociale dei pazienti con diagnosi positiva, mediante strumenti digitali di tracciamento, reminder automatici e presa in carico nei percorsi terapeutici. Il sistema è arricchito da servizi di supporto psicologico e assistenziale, per garantire un approccio realmente centrato sulla persona. L'integrazione del sistema di monitoraggio nel modello organizzativo consente non solo di orientare in tempo reale l'azione sul campo, ma anche di consolidare un modello replicabile, trasparente e adattabile, perfettamente coerente con gli obiettivi generali di equità, prossimità e sostenibilità del progetto. Sulla base del progetto che elaborato, per garantire il corretto funzionamento e l'efficacia delle iniziative previste, abbiamo ritenuto necessarie diverse figure professionali con competenze specifiche. Di seguito un elenco dettagliato dei professionisti coinvolti:

Governance Project Team

Illustrare la composizione, i ruoli, le responsabilità dei profili professionali che verranno coinvolti per la realizzazione del progetto nelle di ideazione, progettazione coordinamento e modalità di esecuzione delle attività proposte (max 10000 parole)

Sulla base del progetto che elaborato, per garantire il corretto funzionamento e l'efficacia delle iniziative previste, abbiamo ritenuto necessarie diverse figure professionali con competenze specifiche. Di seguito un elenco dettagliato dei professionisti coinvolti: 1. Coordinamento e gestione del progetto - Responsabile del progetto POS → Figura gestionale che supervisiona l'intero piano, coordina le attività operative, gestisce i rapporti con le istituzioni e monitora l'efficacia del servizio. - Coordinatore operativo POS → Gestisce i singoli sportelli POS, supervisiona il lavoro degli operatori e assicura che le attività si svolgano secondo le linee guida. - Personale amministrativo: Gestisce la raccolta dati, le segnalazioni, la logistica degli appuntamenti e la relazione con le ASL. 2. Operatori per l'accoglienza e l'orientamento - Operatori sociosanitari (OSS) o Assistenti sociali → Forniscono supporto diretto agli utenti, guidandoli nella prenotazione e facilitando l'accesso agli screening. - Mediatori culturali → Indispensabili per assistere utenti stranieri, superare barriere linguistiche e garantire un approccio inclusivo. - Facilitatori digitali → Specializzati nell'aiutare gli utenti con scarsa familiarità con le tecnologie, supportandoli nella prenotazione tramite strumenti digitali e l'utilizzo del robot interattivo multilingua. 3. Professionisti sanitari - Infermieri o Educatori sanitari → Forniscono informazioni corrette sulla prevenzione oncologica, chiariscono dubbi sugli screening e sensibilizzano la popolazione sulla loro importanza. - Medici di Medicina Generale (MMG) o Specialisti in sanità pubblica → Possono collaborare con il progetto per validare le informazioni fornite dagli operatori e supportare eventuali casi complessi. 4. Supporto psicologico e sensibilizzazione - Psicologi o Counselor → Aiutano le persone che temono il risultato dello screening, offrono supporto nei gruppi di auto-aiuto e facilitano l'adesione consapevole ai programmi di prevenzione. - Esperti in comunicazione sanitaria → Fondamentali per progettare campagne di sensibilizzazione efficaci, produrre materiali informativi chiari e sviluppare contenuti per social media, TV locali e volantini multilingua. 5. Supporto logistico e amministrativo - Personale amministrativo → Gestisce la raccolta dati, le segnalazioni, la logistica degli appuntamenti e la relazione con le ASL per la semplificazione delle procedure per i pazienti senza documenti. - Autisti per trasporti assistiti → Se previsto un servizio di trasporto per utenti con difficoltà motorie o senza mezzi di trasporto. - Volontari per accompagnamento fisico → Supportano gli utenti nei trasferimenti verso i centri di screening. 6. Tecnologia e innovazione - Esperti in informatica e sviluppo software → Per la gestione del robot interattivo multilingua, l'integrazione con i sistemi sanitari e la manutenzione delle piattaforme digitali di prenotazione. - Tecnici per il supporto ai POS mobili → Se sono previste unità mobili, servono tecnici per l'installazione e la manutenzione delle

attrezzature. Formazione La formazione mirata di ogni figura professionale è essenziale per garantire un supporto adeguato agli utenti, migliorare la gestione organizzativa e ottimizzare l'erogazione delle attività di prevenzione oncologica. Ogni professionista deve possedere competenze tecniche specifiche, ma anche capacità comunicative e relazionali per interagire efficacemente con le persone più vulnerabili. Il presente piano formativo assicura che tutti gli operatori acquisiscano le conoscenze e le abilità necessarie per svolgere il proprio ruolo con competenza e sensibilità, favorendo un servizio accessibile, inclusivo ed efficiente. 1. Responsabili e Coordinatori POS • Durata totale: 20 ore • Contenuti formativi: o Organizzazione e gestione di progetti sanitari (4 ore) o Normative di riferimento in ambito sanitario e sociale (3 ore) o Coordinamento di team multidisciplinari e gestione del personale (4 ore) o Monitoraggio e valutazione dell'impatto dei POS (3 ore) o Comunicazione istituzionale e gestione dei rapporti con ASL e enti pubblici (3 ore) o Strategie di miglioramento dei servizi e innovazione nei POS (3 ore) • Metodologia: Lezioni frontali, workshop interattivi, analisi di case study, esercitazioni pratiche. 2. Assistenti sociali • Durata totale: 30 ore • Contenuti formativi: o Tecniche di ascolto attivo e relazione d'aiuto (5 ore) o Orientamento e accompagnamento degli utenti nei percorsi di screening (4 ore) o Normative sui diritti sanitari e accesso ai servizi per fasce vulnerabili (3 ore) o Procedure di gestione delle prenotazioni e registrazione utenti (4 ore) o Primo soccorso e gestione delle emergenze (5 ore) o Simulazioni di casi reali e problem-solving (4 ore) o Privacy, protezione dei dati e gestione delle informazioni sensibili (5 ore) • Metodologia: Formazione pratica e teorica, role-playing, tirocinio supervisionato. 3. Mediatori culturali • Durata totale: 25 ore • Contenuti formativi: o Mediazione linguistica e interculturale nei contesti sanitari (6 ore) o Conoscenza delle barriere culturali e strategie di inclusione (5 ore) o Tecniche di comunicazione efficace con pazienti di diversa provenienza (4 ore) o Utilizzo di strumenti digitali per la prenotazione multilingua (5 ore) o Simulazioni di casi pratici e interazioni reali (5 ore) • Metodologia: Workshop interattivi, simulazioni, training con professionisti sanitari. 4. Infermieri ed Educatori sanitari • Durata totale: 20 ore • Contenuti formativi: o Linee guida aggiornate sugli screening oncologici (6 ore) o Tecniche di educazione sanitaria per la sensibilizzazione (5 ore) o Approcci per la gestione di pazienti con paure e ansie legate alla prevenzione (5 ore) o Collaborazione con MMG e specialisti per la continuità assistenziale (4 ore) • Metodologia: Formazione teorico-pratica, incontri con specialisti, workshop esperienziali. 5. Psicologi e Counselor • Durata totale: 25 ore • Contenuti formativi: o Strategie di supporto psicologico per pazienti in difficoltà (6 ore) o Creazione e gestione di gruppi di auto-aiuto (5 ore) o Metodi per affrontare le resistenze agli screening oncologici (5 ore) o Comunicazione con pazienti vulnerabili e gestione dell'ansia pre-diagnosi (5 ore) o Collaborazione con altri professionisti sanitari per l'integrazione dei servizi (4 ore) • Metodologia: Workshop, role-playing, casi clinici, formazione esperienziale. 6. Esperti in comunicazione sanitaria • Durata totale: 20 ore • Contenuti formativi: o Creazione di materiali informativi accessibili e inclusivi (5 ore) o Strategie di sensibilizzazione e campagne informative efficaci (5 ore) o Utilizzo dei social media per la promozione della prevenzione (5 ore) o Collaborazione con giornalisti, enti pubblici e istituzioni sanitarie (5 ore) • Metodologia: Laboratori pratici, analisi di campagne di successo, project work. 7. Tecnici informatici e sviluppatori software • Durata totale: 20 ore • Contenuti formativi: o Implementazione e aggiornamento del robot interattivo multilingua (6 ore) o Manutenzione e gestione delle piattaforme digitali di prenotazione (6 ore) o Cybersecurity e protezione dei dati sensibili (5 ore) o Integrazione dei sistemi sanitari digitali con la rete POS (3 ore) • Metodologia: Lezioni pratiche con esperti IT, simulazioni di problemi reali, test di sistema. Gli operatori dei Punti di Orientamento alla Salute (POS) svolgono un ruolo fondamentale nell'assistenza alle fasce più vulnerabili della popolazione, facilitando l'accesso agli screening oncologici e fornendo supporto informativo e operativo. Per garantire un servizio di qualità, è essenziale che questi professionisti dispongano di competenze specifiche in ambito sanitario, relazionale e digitale. La formazione rappresenta quindi un elemento chiave per preparare gli operatori ad affrontare situazioni complesse, gestire le richieste degli utenti in modo efficace e lavorare in rete con le istituzioni sanitarie e sociali. Per garantire un servizio efficiente e di alta qualità, gli operatori dei POS saranno adeguatamente formati attraverso un percorso strutturato. La formazione sarà suddivisa in moduli tematici, con una combinazione di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e simulazioni sul campo. La formazione sarà articolata in tre fasi principali, per un totale di 40 ore: 1. Fase introduttiva (8 ore) – Conoscenza del sistema sanitario e del ruolo dei POS 2. Fase specialistica (24 ore) – Approfondimento delle competenze tecniche, relazionali e operative 3. Fase pratica e valutativa (8 ore) – Simulazioni sul campo e verifica delle competenze acquisite Moduli formativi Fase 1: Introduzione al sistema sanitario e ai POS (8 ore) • Struttura e funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale (SSN): Organizzazione, livelli di assistenza e diritti dei cittadini. • Ruolo dei POS e loro integrazione con il territorio: Obiettivi del servizio e modalità operative. • Screening oncologici: Importanza, programmi disponibili e criteri di accesso. Fase 2: Formazione specialistica (24 ore) Modulo 1: Comunicazione e relazione con l'utenza (6 ore) • Tecniche di ascolto attivo e comunicazione empatica. • Approcci per gestire situazioni di diffidenza e resistenze agli screening. • Strumenti di comunicazione interculturale per utenti di diverse nazionalità. Modulo 2: Mediazione culturale e supporto alle fasce vulnerabili (4 ore) • Approccio inclusivo per persone senza fissa dimora e migranti. • Collaborazione con mediatori culturali e servizi territoriali. • Strategie per facilitare l'accesso ai servizi sanitari in contesti di marginalità. Modulo 3: Strumenti digitali e gestione delle prenotazioni (5 ore) • Utilizzo delle piattaforme di prenotazione sanitaria. • Funzionamento del robot interattivo multilingua per l'assistenza alla prenotazione. • Procedure di trattamento dati e tutela della privacy. Modulo 4: Primo soccorso e gestione delle emergenze di base (5 ore) • Formazione base in primo soccorso e utilizzo del defibrillatore (DAE). • Gestione di emergenze mediche nei POS. • Collaborazione con i servizi di emergenza sanitaria. Modulo 5: Lavoro in rete con i servizi sociali e sanitari (4 ore) • Mappatura e integrazione con i servizi di supporto alla salute. • Strategie di case management e presa in carico multidisciplinare. Fase 3: Simulazioni pratiche e valutazione (8 ore) • Simulazioni di accoglienza e assistenza all'utente: role-playing su casi reali. • Test pratici sull'uso degli strumenti digitali e sulle procedure di prenotazione. • Valutazione finale delle competenze acquisite e rilascio dell'attestato di partecipazione. Metodologia didattica • Lezioni frontali interattive, per fornire le basi teoriche. • Esercitazioni pratiche e role-playing, per simulare situazioni reali e rafforzare le competenze relazionali. • Affiancamento sul

campo, con operatori esperti per l’apprendimento diretto delle procedure operative. • Materiale didattico multilingua, per agevolare la formazione di volontari e operatori con background culturali differenti. Obiettivi della formazione: • Fornire agli operatori le competenze necessarie per svolgere un ruolo di orientamento e supporto sanitario. • Favorire l’interazione efficace con utenti provenienti da contesti diversi, attraverso un approccio empatico e inclusivo. • Migliorare la gestione delle prenotazioni e l’utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l’accesso agli screening. • Garantire una preparazione pratica adeguata per affrontare situazioni di emergenza e difficoltà logistiche.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Costo attività di progetto ammissibili al netto del Cofinanziamento

1699792.16

Costi indiretti (max 7% dei costi diretti ammissibili)

118985.45

Costo totale del Progetto a valere sul FSE+

1818777.61

Costo del cofinanziamento (min 2% dell’importo totale del contributo pubblico)

38194.33

Costo Totale Progetto

1856971.94

PIANO DEI COSTI

Piano dei Costi

pianodeicosti.p7m

DICHIARAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DELLA ASL

Dichiarazione di Validazione della proposta progettuale da parte della Asl

validazionepropostaasl.pdf

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

Il rappresentante legale del soggetto giuridico capofila **DICHIARA** ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;

che l'ATS è costituita/da costituire tra i soggetti indicati in calce;

di aderire esclusivamente al presente partenariato;

di essere legittimato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;

che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;

che non sussistono, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

che non sussistono condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A.;

di rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza suoi luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;

che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

di rispettare l'obbligo di cui alla legge n.124/2017 e ss.mm.ii., laddove applicabile, in relazione all'importo del contributo.

FIRMA DELLA DOMANDA E DELL'ATTO DI IMPEGNO

Sono consapevole che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, con identificazione tramite i sistemi di identità digitale (SPID/CIE/CNS), sono considerate equivalenti a quelle sottoscritte con firma autografa (ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 art. 65, commi 1 b e 2 e successive modifiche e integrazioni).
Ho compreso e confermo l'accettazione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione della domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), acconsento al trattamento dei dati personali

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ANTONIO POSTIGLIONE**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
34	**28/10/2025**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

CONCORSO STRAORDINARIO PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO DELLA REGIONE CAMPANIA BANDITO CON DECRETO DIRIGENZIALE AGC ASSISTENZA SANITARIA SETTORE FARMACEUTICO N. 29 DEL 23.05.2013 - I INTERPELLO - DECADENZE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE - RETTIFICA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 29 del 23.05.2013 (BURC n. 32 del 10.06.2013) è stato approvato il Bando di concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 209 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, in applicazione dell'art. 11, co. 3, D.L. del 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in L. n. 27/2012 e ss.mm.ii.;

che, con Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 196 del 19.05.2022 sono state precisate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche;

che, con Decreto Dirigenziale n. 92 del 03.03.2023 è stata data esecuzione alla sentenza resa dal TAR Campania - Napoli n. 01341/2023 con conseguente indizione del I interpello delle prime 17 candidature dell'Allegato B al predetto provvedimento;

che, con Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 354 del 21.06.2023, a seguito della sospensione della procedura di interpello per intervenuto provvedimento cautelare giudiziale, è stata data esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 6016/2023 e, conseguentemente, è stata disposta la riapertura dei termini per l'interpello e si è provveduto, inoltre all'aggiornamento delle sedi farmaceutiche disponibili;

che, con Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 360 del 23.06.2023 è stato rettificato il Decreto Dirigenziale DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 354 del 21.06.2023 nella parte in cui vengono elencate le sedi farmaceutiche disponibili all'assegnazione;

che, in esecuzione delle sentenze della magistratura amministrativa (cfr. sentenza del Consiglio di Stato n. 6016/2023 e sentenza del Tar Campania – Napoli n. 05388/2023), in data 19.11.2023 sono stati riaperti i termini per la prosecuzione del I interpello per le restanti candidature della graduatoria, con scadenza dei termini fissata al 24.11.2023; le procedure di interpello sono state eseguite sulla piattaforma tecnologica ed applicativa unica del Ministero della Salute;

che, con decreto dirigenziale n. 748 del 10.11.2023 è stata approvata la graduatoria rettificata ed è stato aggiornato l'elenco delle sedi farmaceutiche disponibili per il predetto concorso, restando invariato tutto quanto eseguito per la prosecuzione del I interpello;

che, con Decreto Dirigenziale n. 507 del 31.05.2024 pubblicato sul BURC n. 43 del 10.06.2024, a seguito della conclusione del I interpello, sono state assegnate le sedi farmaceutiche ai candidati vincitori;

ATTESO che, con Decreto Dirigenziale n. 383 del 24.04.2025 è stata dichiarata la decadenza delle candidature il cui termine decadenziale risulta inutilmente trascorso, senza che essi abbiano dato avvio al procedimento di apertura dell'esercizio farmaceutico e delle candidature che non hanno espresso alcuna preferenza all'atto dell'interpello;

CONSTATATO che, per mero errore materiale non è stata inserita nel Decreto Dirigenziale n. 383 del 24.04.2025 la candidatura prot. 000461 - 04-07-2013 - 150, referente Ernestina Trotta, assegnataria della sede n. 31 del Comune di Giugliano in Campania (NA) nell'elenco delle candidature da dichiarare decadute per decorrenza dei termini;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover provvedere alla rettifica del Decreto Dirigenziale n. 383 del 24.04.2025, in tutte le parti dove erroneamente non viene riportata la candidatura prot. 000461 - 04-07-2013 - 150, referente Ernestina Trotta, assegnataria della sede n. 31 del Comune di Giugliano in Campania (NA) nell'elenco delle candidature da dichiarare decadute per decorrenza dei termini;

VISTO il TULLSS, RD 27.7.1934, n. 1265;

VISTO il R.D. 30.9.1938, n. 1706;

VISTA la L. 8.3.1968, n. 221;

VISTA la L. 2.4.1968, n. 475;

VISTO il D.P.R. 21.8.1971, n. 1275;

VISTA la L. 8.11.1991, n. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4;

VISTO il D.P.C.M. 30.3.1994, n. 298;

VISTA la L. 28.10.1999, n. 389;

VISTO il D.L. 30.9.2003, n. 269 convertito dalla L. 24.11.2003, n. 326, ed in particolare l'art. 48, comma 29;

VISTA la L.R. 08.03.1985, n. 13;

VISTA la L. 24.03.2012, n. 27;

VISTA la L. 04.08.2017, n. 124;

VISTA la D.G.R.C. 29.10.2011, n. 612 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.11.2011;

VISTO il vigente Regolamento 15.12.2011, n. 12 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6, comma 1, del citato regolamento;

VISTA la D.G.R.C. 10.09.2012, n. 479 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 15.1.2020 di proroga conferimento incarico dirigenziale D.G. Tutela della Salute;

VISTA la legge n. 124 del 04.08.2017;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Direttore Generale firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L.n.190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio U.O.S Politiche del Farmaco e Dispositivi Medici – HTA, verificata la regolarità della documentazione e la veridicità delle autodichiarazioni rese, necessaria a consentire l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal "Settore Accreditamento Istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), Rapporti con il Mercato;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 383 del 24.04.2025, in tutte le parti dove erroneamente non viene riportata la candidatura prot. 000461 - 04-07-2013 - 150, referente Ernestina Trotta, assegnataria della sede n. 31 del Comune di Giugliano in Campania (NA) nell'elenco delle candidature da dichiarare decadute per decorrenza dei termini;
2. **di confermare** il Decreto Dirigenziale n. 383 del 24.04.2025 in tutte le altre parti;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul Portale della Regione Campania, Sezione Casa di Vetro;
4. **di dare atto** che il trattamento dei dati personali afferenti al presente procedimento amministrativo è effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018.

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**ANTONIO POSTIGLIONE**
DIRIGENTE SETTORE	**ANNA MARIA FERRIERO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
37	**29/10/2025**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Rilascio sub condizione accreditamento ex art. 20, Legge n. 219/2005: Associazione AVIS Comunale Caserta, n. 1 UDR mobile tg. CZ875AW

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021) prevede che le Regioni effettuino visite di verifica dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta associative al fine di accertare la rispondenza ai requisiti previsti nell'Allegato A dell'Accordo stesso ed alle disposizioni della normativa vigente, ai fini dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219;
- la Associazione AVIS Comunale Caserta, codice fiscale 1651160614, è accreditata, ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, per le seguenti strutture:
  - UDR fissa sita in Caserta, alla via Escrivà n. 16;
  - UDR fissa sita in Bellona (CE), alla via Vinciguerra n. 41;
  - UDR fissa sita in Teverola (CE), alla via Provinciale Carinaro-Teverola;
  - UDR fissa sita in Casapesenna (CE), al Corso Europa n. 3;
  - N. 3 UUDDRR mobili con targhe EW187WW, FD865KF, GF905VA;
- con istanza acquisita agli atti della UOD 04 Assistenza Ospedaliera con il prot. n. 0323206/2025, la medesima Associazione ha richiesto l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219 per l'Unità di Raccolta mobile con targa CZ875AW, quale articolazione della sede fissa sita nel Comune di Caserta, alla via Escrivà n. 16;
- con nota prot. n. 0488173/25 della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania, è stata disposta la visita di verifica dei VVSTI ai fini del rilascio di tale accreditamento;

VISTI:

- la DGRC n. 2535 del 06.08.2003, con cui sono state approvate la "Linee Guida per la disciplina delle unità di raccolta di sangue umano ed emocomponenti sul territorio della Regione Campania";
- la DGRC n. 1406 del 09.07.2004, di modifica ed integrazione della DGRC n. 2535/2003 innanzi citata;
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la Legge 21 ottobre 2005 n. 219, con particolare riguardo per l'articolo 20 "Accreditamento delle strutture trasfusionali";
- il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261, avente ad oggetto "Revisione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- la DGRC n. 2042 del 23 dicembre 2008, con cui è stata modificata ed integrata la DGRC n. 2535/2003 e sono state recepite integralmente, tra le altre norme, la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 ed il D. Lgs. 20 dicembre 2007, n. 261 ed è stato approvato il documento di "Determinazione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per la disciplina della raccolta di sangue umano e di emocomponenti a scopo trasfusionale nella Regione Campania.";
- il DCA n. 50 del 16 luglio 2014, avente ad oggetto "Accreditamento dei servizi trasfusionali ospedalieri e loro articolazioni organizzative e delle unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle associazioni di donatori. Determinazioni.", che al paragrafo 2.4.1 dell'Allegato 1 stabilisce che le verifiche sono finalizzate "alla valutazione della rispondenza della struttura verificata ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR)";
- il Decreto Dirigenziale n. 219 del 23.06.2021, avente ad oggetto "Modalità trasporto sangue e materiali biologici", con cui sono state definite procedure operative appropriate per l'attività di trasporto in sicurezza di sangue e materiali biologici;

- la DGRC n. 374 del 07.09.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021);
- la DGRC n. 564 del 07.12.2021, che ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 8 luglio 2021, concernente la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016;

DATO ATTO che:
- in esito alla visita di verifica tenutasi in data 17 ottobre 2025, nel verbale acquisito agli atti della DG Tutela della Salute - Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00), con il prot. n. 0547940 del 21 ottobre 2025, il Team di VSTI incaricati non ha rilevato "criticità ostative all'avvio dell'attività di raccolta, fermo restando che le non conformità minori rilevate … *omissis …* andranno risolte entro i prossimi 6 (sei) mesi.";
- il verbale di cui innanzi è stato notificato all'Associazione *de qua*, con nota prot. n. 0572738/2025, ai fini della risoluzione delle non conformità rilevate, nei termini prescritti;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per il rilascio sub condizione dell'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021), per la UDR mobile con targa CZ875AW, articolazione della sede fissa della Associazione AVIS Comunale Caserta, codice fiscale 1651160614, sita in Caserta, alla via Escrivà n. 16;

VISTO il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 141 del 04/09/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera (cod. 204.03.00) presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Dirigente firmatario, ai sensi della L. n. 190/2013 e ss.mm. e ii. legge anticorruzione e trasparenza (e D. lgs 33/2013) e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 contenente modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 62/2013 previsto dall'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.ssa Monica Nazzaro, Dirigente Amministrativo Settore Assistenza Ospedaliera, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente firmatario;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di

1. rilasciare sub condizione l'accreditamento di cui all'art. 20 della Legge 21 ottobre 2005 n. 219, secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2021, concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica" (Rep. Atti n. 29 CSR/25 marzo 2021), per la UDR mobile con targa CZ875AW, articolazione della sede fissa della Associazione AVIS Comunale Caserta, codice fiscale 1651160614, sita in Caserta, alla via Escrivà n. 16;
2. dare atto che, a seguito dello scadere del termine di sei (6) mesi, decorrente dalla data del 17 ottobre 2025, verrà effettuata la verifica relativa alla condizione di cui al punto precedente;

3. dare atto che, in caso di esito positivo della verifica di cui innanzi, il rinnovo dell'accreditamento decorrerà a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, non rendendosi necessario alcun ulteriore provvedimento di conferma;
4. notificare copia del presente provvedimento alla Associazione AVIS Comunale Caserta, codice fiscale 1651160614, ed al SIMT dell'AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, con essa convenzionato;
5. inviare copia del presente provvedimento al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché alla pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, di cui alla L.R. n.23/2017.

Anna Maria Ferriero

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **RINA DI MARCO**
DIRIGENTE UOS — **ETTORE ROSSI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
9	**27/10/2025**	**205**	**01**	**00**

Oggetto:

Iscrizione della impresa sociale "Natura solidale" nel Registro regionale delle fattorie sociali della Campania (REFAS) (Decreto presidenziale n. 8 del 25 novembre 2014)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 7 MARZO 1996, N. 11 (MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 1987, N. 13, CONCERNENTE LA DELEGA IN MATERIA DI ECONOMIA, BONIFICA MONTANA E DIFESA DEL SUOLO)”, la Regione Campania si è dotata di una norma per disciplinare gli interventi in materia di agricoltura sociale;
b) con delibera di Giunta Regionale 10 novembre 2014 n. 507, la Regione Campania ha provveduto ad approvare il regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI”;
c) con Decreto presidenziale n. 8 del 25 novembre 2014, il Presidente della Regione Campania ha emanato il regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI”;
d) con D.D. n. 5 del 23 gennaio 2015 si è provveduto a costituire la Commissione interna regionale finalizzata a istruire l'iscrizione al REFAS (Registro regionale delle fattorie sociali della Campania) composta da tre componenti della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e da tre componenti della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
e) con D.D. n. 126 del 16 marzo 2015 si è provveduto ad approvare la modulistica di iscrizione al REFAS (registro regionale delle fattorie sociali della Campania);
f) con D.D. n. 5 del 15 gennaio 2018 si è provveduto a ricostituire la Commissione interna regionale finalizzata a istruire l'iscrizione al REFAS (Registro regionale delle fattorie sociali della Campania) composta da tre componenti della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e da tre componenti della Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie;
g) con D. D. n. 39 del 03/02/2022 si è provveduto nuovamente a ricostituire la Commissione interna regionale finalizzata a istruire l'iscrizione al REFAS (Registro regionale delle fattorie sociali della Campania) composta da tre componenti della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e da tre componenti della Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie.

PREMESSO altresì che

a) l'art. 3 del regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI” prevede che “*Ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale è istituito, presso la Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, il Registro regionale delle fattorie sociali della Campania, denominato di seguito con il suo acronimo REFAS*”;
b) il comma 6 dell'art. 3 del regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5, sopra citato, affida all'unità operativa dirigenziale di competenza della direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero sia le attività di segreteria a supporto della commissione sia il necessario supporto logistico e operativo per il funzionamento della Commissione;
c) l'art. 4 del regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 “NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI” detta i requisiti per l'iscrizione al REFAS (Registro regionale delle Fattorie Sociali della Campania).

DATO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta dal competente ufficio che

a) L'Impresa sociale "Natura solidale", con sede legale alla Via Ambrogio Fogar, 107, 84031, Sala Consilina (SA), P.I. 05422900653, con nota acquisita al prot. reg. n. 436510 del 05/09/2025, ha prodotto domanda di iscrizione al REFAS (Registro regionale delle Fattorie Sociali della Campania) ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento succitato;
b) la Commissione di cui al D.D. n. 39 del 03/02/2022 all'esito della attività istruttoria svolta nella seduta del 17 settembre 2025, ha richiesto, all'impresa sociale "Natura solidale" di produrre integrazioni documentali come da nota prot. n. 484985 del 30/09/2025;
c) l'impresa sociale "Natura solidale" ha trasmesso le integrazioni richieste con nota pec acquisita al prot. reg. n. 538804 del 17/10/2025;
d) la Commissione di cui al D.D. n. 39 del 03/02/2022 ha preso in esame le integrazioni prodotte dalla impresa sociale "Natura solidale", nella successiva seduta del 22/10/2025, ritenendo sussistenti, all'esito delle relative attività di valutazione svolte, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 "NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI";
e) sono state acquisite agli atti del procedimento le prescritte dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse.

Ritenuto, pertanto

a) di dover disporre l'iscrizione nel REFAS (Registro regionale delle Fattorie Sociali della Campania) della impresa sociale "Natura solidale", sede legale Via Ambrogio Fogar, 107, 84031, Sala Consilina (SA), P.I. 05422900653;
b) di dover precisare che, ai sensi dell'art. 3 del regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 " NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI", "*il riconoscimento del titolo di fattoria sociale è valido fino ad eventuale revoca disposta dall'Amministrazione regionale, sulla base di rinuncia del soggetto iscritto al REFAS, oppure su decisione unilaterale della Regione in relazione all'accertamento del venir meno dei requisiti minimi che ne hanno determinato l'iscrizione*".

Visti

1. la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
2. la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e la D.P.G.R. n. 216 del 2209/2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente della UOS 205.01.01;
3. la D.G.R. n. 336 del 10/06/2025 e il DPGR n. 134 del 4/09/2025, con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente del "Settore Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle Persone, alla Famiglia e alla Disabilità", della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili a Sport.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Funzionario responsabile del procedimento della UOS 2050101, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura.

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di disporre l'iscrizione nel REFAS (Registro regionale delle Fattorie Sociali della Campania) dell'Impresa sociale "Natura solidale", con sede legale alla Via Ambrogio Fogar, 107, 84031, Sala Consilina (SA), P.I. 05422900653;

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del regolamento d'attuazione della legge regionale 30 marzo 2012 n. 5 " NORME IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE E DISCIPLINA DELLE FATTORIE E DEGLI ORTI SOCIALI", "*il riconoscimento del titolo di fattoria sociale è valido fino ad eventuale revoca disposta dall'Amministrazione regionale, sulla base di rinuncia del soggetto iscritto al REFAS, oppure su decisione unilaterale della Regione in relazione all'accertamento del venir meno dei requisiti minimi che ne hanno determinato l'iscrizione*".
3. di inviare copia del presente atto alla UOS 301.02.03 – Gestione documentale e Conservazione; alla impresa soc. "Natura solidale"; all'Ufficio competente per la pubblicazione nel BURC e nella sezione amministrazione trasparente/altri contenuti/dati ulteriori/ regione Casa di vetro del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23.

DOTT.SSA RINA DI MARCO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **PAOLO GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE — **GIOVANNA PAOLANTONIO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
50	**20/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

D.G.R. n. 647 del 09.11.2023 - CUP B21C24000110002 - Avviso pubblico finalizzato ad incentivare la qualificazione e l'ingresso nel mercato del lavoro dei cittadini di Caivano approvato con Decreto Dirigenziale n. 30 del 22/01/2024. III Ammissione a finanz iamento e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) Con delibera n. 647 del 09/11/2023, la Giunta regionale ha deliberato di programmare risorse pari a € 7.000.000,00, disponibili sul Bilancio regionale, per l'erogazione, tra l'altro, di incentivi occupazionali e forme di integrazione delle indennità per i tirocini extra curriculari (formazione pratica in aziende) nonché per la realizzazione di ulteriori misure specifiche per i giovani e per le donne finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa;
b) con Decreto Dirigenziale n. 30 del 22/01/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato ad incentivare la qualificazione e l'ingresso nel mercato del lavoro dei cittadini di Caivano – CUP B21C24000110002, pubblicato sul BURC n. 8 del 22.01.2024, con cui si è inteso dare attuazione alle citate azioni di policy, prevedendo:
    - la concessione di contributi economici alle imprese/datori di lavoro che assumono con contratti di lavoro a tempo indeterminato e/o a tempo determinato oppure che trasformano i contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato (Linea 1)
    - il sostegno alla formazione pratica in azienda, adeguata allo sviluppo delle competenze professionali del disoccupato ed alla domanda di lavoro dell'area territoriale di riferimento (Linea 2);
    - la concessione di incentivi alla creazione di impresa (Linea 3)
c) con Decreto Dirigenziale n. 178 del 12/03/2024, sono state approvate le linee guida operative (LINEA 1 DOTE ALL'IMPRESA e LINEA 2 ESPERIENZA DI FORMAZIONE PRATICA IN AZIENDA) che integrano e dettagliano le disposizioni contenute nell'Avviso;
d) conformemente alle previsioni dell'Avviso e delle citate linee guida, per la presentazione delle candidature, per le Linee 1 e 2, i Soggetti Beneficiari, in possesso di un codice SPID di livello 2, hanno utilizzato i servizi digitali resi disponibili sul portale SILF Campania https://lavoro.regione.campania.it nella sezione dedicata all'Avviso – https://servizidigitali.regione.campania.it ;

CONSIDERATO CHE

a) il Responsabile Unico dell'Avviso pubblico è stato individuato nella Dott.ssa Giuseppina Ascione;
b) nel periodo intercorrente tra il 13.01.2025 e il 29.07.2025, mediante i servizi digitali dedicati, sono state presentate n. 11 istanze di accesso agli incentivi;
c) il RUP, coadiuvato dal team di supporto, ha provveduto ad esaminare le 11 istanze pervenute alla data del 29.07.2025, concludendo la valutazione con n. 5 istanze ammissibili e n. 6 istanze inammissibili, come da relazione prot. CPI/2025/0120526 del 30/07/2025, agli atti della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover prendere atto delle valutazioni del RUP come da relazione prot. CPI/2025/0120526 del 30/07/2025 e, per l'effetto, approvare gli esiti allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, distinti in:
    - Allegato A – Istanze ammissibili (n.5);
    - Allegato B – Istanze inammissibili (n.6);
b) di dover ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € 29.100,00;
c) di dover procedere all'impegno delle somme occorrenti sul capitolo U05866 per complessivi € 29.100,00 – come da ID SAP 145849 allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
d) di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2025-31/12/2025;
e) di dover adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

f) di dover rinviare a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori elenchi di soggetti ammissibili sulla base degli esiti delle istruttorie trasmessi dal Responsabile del procedimento;

VISTI
a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il Regolamento di Contabilità Regionale 7 giugno 2018, n. 5;
c) la L.R. 30 dicembre 2024 n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
d) la L.R. 30 dicembre 2024 n. 26 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
e) la DGR n. 773 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2025-2027 della Regione Campania;
f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 7 gennaio 2025 di approvazione del Bilancio gestionale 2025/2027;
g) tutta la normativa e gli atti richiamati in narrativa;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle valutazioni del RUP come da relazione prot. CPI/2025/0120526 del 30/07/2025 e, per l'effetto, approvare gli esiti allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, distinti in:
   - Allegato A – Istanze ammissibili (n. 5);
   - Allegato B – Istanze inammissibili (n.6);
2. di ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € 29.100,00;
3. di procedere all'impegno delle somme occorrenti sul capitolo U05866 per complessivi € 29.100,00– come da ID SAP 145849 allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2025-31/12/2025;
5. di adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di rinviare a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori elenchi di soggetti ammissibili sulla base degli esiti delle istruttorie trasmessi dal Responsabile del procedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Risorse Finanziarie per l'esecuzione, al Responsabile del procedimento e agli Uffici competenti per la trasparenza e per la pubblicazione sul BURC e nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro".

DOTT. PAOLO GARGIULO

ALLEGATO A

ID Istanza	Data Presentazione	Esito	Ragione Sociale Beneficiario	Partita Iva Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Denominazione (TipologiaContratto) (TipologieContratto_IncentiviCaivano)	Incentivo Richiesto	PremioPolizzaRC	DataInizioContratto	CUP	RNA ID	ID. RICHIESTA	CAR
40	04/02/2025 21:09	Ammissibile	EMMEZETA COMM SRL	10204371214	10204371214	Contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conservazione per almeno 12 mesi	7.000,00 €		01/03/2025	B21C24000110002	43440966	43440966	30951
47	20/05/2025 10:03	Ammissibile	THESIS LAB S.R.L.	03655250615	03655250615	Contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conservazione per almeno 12 mesi	7.000,00 €		01/04/2025	B21C24000110002	54678016	43442885	30951
48	20/05/2025 10:20	Ammissibile	A.C. BUILD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10461751215	10461751215	Trasformazione da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato con conservazione per almeno 12 mesi	4.500,00 €		19/06/2024	B21C24000110002	54687070	43447319	30951
49	26/05/2025 08:27	Ammissibile	A.I.A.S. DI AFRAGOLA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SVANTAGGIATI DI AFRAGOLA)	03266701212	93003490633	Contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conservazione per almeno 12 mesi	7.000,00 €		01/03/2025	B21C24000110002	54687320	43448030	30951
50	23/05/2025 15:35	Ammissibile	GECOTOUR S.A.S. - DI CARMINE PAGNANO & C.	07749071218	07749071218	Esperienza di formazione pratica in azienda (importo massimo 3600€)	3.600,00 €		20/05/2025	B21C24000110002	54673511	43440964	30951

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID Istanza	Data Presentazione	Esito	Ragione Sociale Beneficiario	Partita Iva Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Denominazione (TipologiaContratto) (TipologieContratto_IncentiviCaivano)	IncentivoRichiesto	PremioPolizzaRC	DataInizioContratto
39	28/01/2025 13:35	Non Ammissibile	INDACO S.P.A.	03558981217	03558981217	Contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conservazione per almeno 12 mesi	7000		13/12/2024
44	14/03/2025 08:49	Non Ammissibile	I SAPORI DEL MARE S.R.L.	04879061218	04879061218	Trasformazione da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato con conservazione per almeno 12 mesi	4500		01/02/2025
45	14/03/2025 08:55	Non Ammissibile	I SAPORI DEL MARE S.R.L.	04879061218	04879061218	Trasformazione da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato con conservazione per almeno 12 mesi	4500		01/02/2025
46	12/05/2025 13:57	Non Ammissibile	CIPLAST POLIMERI SRL	10204491210	10204491210	Contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conservazione per almeno 12 mesi	7000		01/06/2025
52	12/06/2025 08:38	Non Ammissibile	LANNA CARNI S.A.S. DI MARCO ORVETTO	05970711213	05970711213	Contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conservazione per almeno 12 mesi	7000		03/03/2025
41	05/02/2025 16:58	Non Ammissibile	LA VECCHIA NAPOLI DI PREZIOSO ANTONIO	08839571216	PRZNTN85B13F839H	Contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conservazione per almeno 12 mesi	7000		01/03/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO DATI CONTABILI

D.G.R. n. 647 del 09.11.2023 - CUP B21C24000110002 - Avviso pubblico finalizzato ad incentivare la qualificazione e l'ingresso nel mercato del lavoro dei cittadini di Caivano approvato con Decreto Dirigenziale n. 30 del 22/01/2024. III Ammissione a finanziamento e impegno di spesa.

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2025	U05866	1	1503	104	04.1	U.1.04.03.99.999	3	4	3	01.01.2025	12		29.100,00 €
												TOT. :	29.100,00 €

Capitolo U05866_999			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2025	E00025	4250000441	29.100,00 €
Totale			29.100,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
A.C. BUILD S.R.L.S.	CF: 10461751215 P.IVA: 10461751215	VIA DE SANCTIS N° 19,CAIVANO (NA)		NA	B21C24000110002	NA	4.500,00 €
A.I.A.S. DI AFRAGOLA	CF: 93003490633 P.IVA: 03266701212	CONTRADA LEUTREK SNC,AFRAGOLA (NA)		NA	B21C24000110002	NA	7.000,00 €
EMMEZETA COMM S.R.L.	CF: 10204371214 P.IVA: 10204371214	VIA BENEDETTO BRIN N° 63,NAPOLI (NA)		NA	B21C24000110002	NA	7.000,00 €
GECOTOUR S.A.S. DI CARMINE PAGNANO& C.	CF: 07749071218 P.IVA: 07749071218	CORSO UMBERTO I 151 153,CAIVANO (NA)		NA	B21C24000110002	NA	3.600,00 €
THESIS LAB S.R.L.	CF: 03655250615 P.IVA: 03655250615	VIALE DELLE INDUSTRIE N° 19,TRENTOLA DUCENTA (CE)		NA	B21C24000110002	NA	7.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 5		TOT.:	29.100,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U05866_999			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2025**	**Cap. E00025 4250000441**
A.C. BUILD S.R.L.S.	**CF: 10461751215 P.IVA: 10461751215**	**4.500,00 €**	**4.500,00 €**
A.I.A.S. DI AFRAGOLA	**CF: 93003490633 P.IVA: 03266701212**	**7.000,00 €**	**7.000,00 €**
EMMEZETA COMM S.R.L.	**CF: 10204371214 P.IVA: 10204371214**	**7.000,00 €**	**7.000,00 €**
GECOTOUR S.A.S. DI CARMINE PAGNANO& C.	**CF: 07749071218 P.IVA: 07749071218**	**3.600,00 €**	**3.600,00 €**
THESIS LAB S.R.L.	**CF: 03655250615 P.IVA: 03655250615**	**7.000,00 €**	**7.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti gli obblighi in materia di informativa sulla privacy previsti dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**PAOLO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**EUGENIO AVETA**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
65	**24/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Repertorio Regionale Titoli e Qualificazioni professionali ex Deliberazione di G.R. n. 223 del 27.06.2014 - Settore Economico Professionale 18 - SERVIZI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - Approvazione schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio per n. 1 Qualificazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
b. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "Key Competences" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
c. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
d. il Governo italiano, in data 30 aprile 2021, ha trasmesso alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
e. la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'Unione Europea, in data 13 luglio 2021, ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) ed in particolare la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, di cui 132.000.000,00 di euro destinati all'attivazione o al potenziamento dei presìdi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le Pubbliche Amministrazioni locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
f. tra i principi trasversali previsti nel PNRR, vi è, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità e di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
g. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante "*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*", a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di "*Formazione Professionale*", ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei "*Livelli Essenziali delle Prestazioni";*
h. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
i. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
j. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
k. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
l. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le *"Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze"*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m. il Decreto Direttoriale 24 giugno 2022, n. 65, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha approvato la: "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei Punti di Facilitazione Digitale e del target di cittadini tra le Regioni/Province autonome per la realizzazione della Misura 1.7.2 - Intervento 'Rete di servizi di facilitazione digitale' della Missione M1 - Componente C1 - Asse del PNRR";
n. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
o. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7;
p. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali"* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
q. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
r. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
s. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *"Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali*, *e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017";*
t. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*";
u. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 approva ulteriori disposizioni per l'aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla sopra indicata D.G.R. 314/2016;
v. la Deliberazione di G.R. n. 486 del 24/09/2024 approva nuove "*Linee guida per la Formazione Professionale: progettazione e gestione dei percorsi formativi - monitoraggio e controlli - esami finali*";
w. il Decreto Dirigenziale n. 1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei "M*anuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania";*
x. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l'approvazione del "*Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma silf monitoraggio*".
y. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l'approvazione del "Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate";
z. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;

DATO ATTO che

a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR 223/2014 - contiene gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13,

nell'ambito della sezione denominata: "*Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali - QNQR*" dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni;

b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 - (Dispositivo SCRIVERE), della DGR 415/2019 e della DGR 314/2024 in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;
c. la Regione Campania garantisce il costante aggiornamento delle proprie Qualificazioni regionali nell'ambito del "*Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali - QNQR*", mediante l'associazione delle Unità di Competenza di ciascuna qualificazione alle Aree di Attività, nonché ai Risultati Attesi e rispettivi Livelli EQF, ai fini della correlazione delle proprie qualificazioni a quelle delle altre Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che

a. tra gli obiettivi della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) vi è quello di "*promuovere e sostenere la transizione digitale*", attraverso l'adozione di tecnologie innovative e l'acquisizione di competenze digitali, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione;
b. relativamente alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Piano prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi di Information and Communication Technology (ICT);
c. al fine di dare attuazione ai principi sopra indicati, nell'ambito delle attività di manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali (RRTQ), con il supporto della Fondazione IFEL Campania nell'ambito del del Piano Regionale di "Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo" - progetto denominato: "Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027" in breve: "SVCC Campania – Fase II 2024/2027", sono state predisposte/aggiornate le schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio per n. 1 (una) qualificazione afferente al Settore Economico Professionale (SEP) 18 - SERVIZI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO e precisamente quella di "Facilitatore per la transizione digitale";

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare le schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio per n. 1 (una) qualificazione denominanta: "*Facilitatore per la transizione digitale",* afferente al Settore Economico Professionale (SEP) 18 - SERVIZI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, che allegate al presente provvedimento (Allegato A), ne formano parte integrante e sostanziale;
b. dover disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione "Pubblica" della piattaforma accessibile al link: **capire.regione.campania.it;**

c. dover disporre il caricamento dei medesimi standard sulla piattaforma denominata "Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni", nell'ambito del Repertorio Nazionale - sezione relativa al: "*Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali - QNQR*", accessibile al link: **https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php**, mediante correlazione delle singole Unità di Competenza alle Aree di Attività (AdA), ai Risultati Attesi (RA) e rispettivi Livelli EQF ivi previsti;

VISTI gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 3 - Formazione Professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente pro-tempore del medesimo settore,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio per n. 1 (una) qualificazione denominanta: "*Facilitatore per la transizione digitale",* afferente al Settore Economico Professionale (SEP) 18 - SERVIZI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, che allegate al presente provvedimento (Allegato A), ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione "Pubblica" della piattaforma accessibile al link: **capire.regione.campania.it**;
3. di disporre il caricamento dei medesimi standard sulla piattaforma denominata "Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni", nell'ambito del Repertorio Nazionale - sezione relativa al: "*Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali - QNQR*", accessibile al link: **https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php**, mediante correlazione delle singole Unità di Competenza alle Aree di Attività (AdA), ai Risultati Attesi (RA) e rispettivi Livelli EQF ivi previsti;
4. di trasmettere il presente atto:
   4.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   4.2 alla Direzione Generale - 206.00.00 - Lavoro e Formazione Professionale;
   4.3 alla UOS - 2060301 - Politiche per la formazione finanziata e il sistema duale;
   4.4 alla UOS - 2060302 - Politiche per la formazione autofinanziata;
   4.5 al *B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.*

DOTT. PAOLO GARGIULO

Allegato A

Standard Professionale e Formativo di dettaglio

SEP 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro

1. Facilitatore per la transizione digitale (EQF 5)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	**Facilitatore per la transizione digitale**
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro
Area di Attività	ADA.18.01.07 - Orientamento informativo ADA.18.01.13 - Erogazione delle attività didattiche
Processo	Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
Sequenza di processo	Accoglienza, informazione orientativa, analisi della domanda e definizione del patto di servizio Erogazione di servizi di formazione professionale
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Facilitatore per la transizione digitale promuove l'accesso consapevole ai servizi digitali e l'inclusione tecnologica delle persone, supportandole nei percorsi di alfabetizzazione digitale e nell'utilizzo di strumenti, ambienti e risorse online. Svolge attività di supporto, orientamento e accompagnamento dei cittadini nell'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, contribuendo alla riduzione del divario digitale. Realizza incontri informativi e laboratori pratici per favorire la consultazione autonoma dei servizi digitali pubblici e la sperimentazione di pratiche digitali di base. Organizza iniziative divulgative e partecipa a reti di servizi per l'orientamento e l'inclusione digitale, contribuendo alla diffusione di contenuti accessibili. Favorisce il coinvolgimento attivo e la permanenza nei percorsi di apprendimento, adattando strategie comunicative e approcci didattici ai bisogni specifici degli utenti. Opera nei Punti di Facilitazione attivi sul territorio regionale e in altri spazi della cittadinanza digitale, come centri di orientamento, enti di formazione, biblioteche e presidi civici, in collaborazione con enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e reti territoriali.
Referenziazione ATECO 2007	P.85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale P.85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.3.1 - Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale 2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento

ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA

1. Gestione di incontri informativi e laboratori per la facilitazione digitale (4049)
2. Organizzazione di iniziative pubbliche e relazioni di rete per l'inclusione digitale (4050)
3. Gestione delle dinamiche relazionali e dei processi di apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione digitale (4051)

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	**Gestione di incontri informativi e laboratori per la facilitazione digitale**
Livello EQF	5
Descrizione della performance da osservare	Condurre incontri informativi e laboratori di facilitazione digitale attraverso: utilizzo di dispositivi, applicazioni e contenuti digitali per l'esplorazione autonoma di servizi online, implementazione di metodologie partecipative e strumenti operativi per favorire l'apprendimento pratico e l'auto consultazione, adeguamento del livello comunicativo e delle strategie informative ai bisogni e ai profili degli utenti, impiego di materiali digitali e ambienti multicanale per sostenere l'inclusione nei processi di transizione digitale.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Utilizzare dispositivi digitali e applicazioni per supportare l'autonomia degli utenti nella consultazione di servizi online 2. Implementare attività laboratoriali volte alla sperimentazione pratica delle competenze digitali di base 3. Adeguare contenuti informativi, materiali e linguaggi alle diverse tipologie di utenti 4. Utilizzare tecniche di facilitazione per stimolare la partecipazione attiva e la consapevolezza digitale 5. Implementare strategie comunicative e didattiche finalizzate alla diffusione dell'alfabetizzazione digitale 6. Adeguare ambienti e strumenti digitali in funzione delle esigenze emerse in contesti individuali o di gruppo
Conoscenze	1. Tipologie di dispositivi digitali e modalità d'uso in contesti informativi e formativi 2. Applicazioni e servizi digitali utili per l'inclusione e l'autonomia del cittadino 3. Metodologie laboratoriali per l'apprendimento esperienziale e la facilitazione digitale 4. Principi di comunicazione semplificata e accessibile per utenti con diversi livelli di alfabetizzazione 5. Tecniche di facilitazione per gruppi eterogenei in contesto digitale 6. Strumenti e ambienti digitali per la gestione di incontri sincroni e asincroni 7. Processi di auto consultazione guidata di portali e piattaforme pubbliche 8. Criteri per l'adattamento di materiali e strumenti alle caratteristiche degli utenti e del territorio
Referenziazione ISTAT CP2021	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento
Risultati attesi	- RA.18.01.07.1 - RA1: Realizzare incontri individuali e/o di gruppo per la divulgazione di informazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, avendo cura di favorire l'avvio e il potenziamento di processi di ricerca attiva e auto-consultazione delle informazioni disponibili nei servizi territoriali e online - RA.18.01.07.3 - RA3: Gestire i sistemi integrati di informazione (bacheche informative fisiche e virtuali), ricercando e catalogando le diverse fonti informative sui servizi e/o sulle offerte di lavoro e sulle opportunità di formazione e curando l'aggiornamento costante - RA.18.01.07.2 - RA2: Realizzare iniziative per l'orientamento, allestendo servizi a livello stabile in centri dedicati e/o stand fieristici finalizzati alla divulgazione di informazioni, promuovendo e mantenendo un efficace contatto tra servizi e attori socio istituzionali interni e/o esterni al sistema - RA.18.01.13.1 - RA1: Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare - RA.18.01.13.2 - RA2: Gestire la relazione con gli utenti in fase di apprendimento, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il loro coinvolgimento attivo avendo preventivamente identificato le strategie di apprendimento da loro più utilizzate
Attività	4149 - Accoglienza e assistenza degli utenti nella ricerca e gestione di informazioni 4150 - Realizzazione di iniziative per l'orientamento nell'ambito di eventi specifici 4151 - Cura dei rapporti con gli stakeholder 4152 - Realizzazione di attività laboratoriali 4153 - Raccolta di informazioni e gestione di sistemi integrati di documentazione 4154 - Partecipazione attiva a reti di strutture e servizi dedicati 4246 - Progettazione di materiali didattici funzionali all'intervento formativo (es. contesto

	d'aula, a distanza, laboratori, ecc.) 4247 - Predisposizione di un setting formativo 4248 - Sviluppo di un clima d'aula favorevole all'apprendimento e alla partecipazione attiva degli utenti 4249 - Identificazione delle strategie di apprendimento degli utenti in formazione 4250 - Gestione delle relazioni con gli utenti in fase di apprendimento 4251 - Erogazione della docenza 6404 - Aggiornamento delle bacheche informative (fisiche e virtuali)

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	**Organizzazione di iniziative pubbliche e relazioni di rete per l’inclusione digitale**
Livello EQF	5
Descrizione della performance da osservare	Realizzare iniziative pubbliche per l’orientamento e la facilitazione digitale attraverso: predisposizione di spazi e strumenti per l’allestimento fisico e/o virtuale di eventi divulgativi, selezione e presentazione di contenuti accessibili per la promozione dei servizi e delle competenze digitali, attivazione di contatti con soggetti istituzionali, enti del terzo settore e stakeholder locali, partecipazione alla progettazione e gestione di reti di servizi per l’inclusione e l’orientamento digitale.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Utilizzare strumenti digitali e supporti informativi per la realizzazione di eventi e iniziative pubbliche di orientamento 2. Implementare attività di divulgazione per la promozione dell’inclusione digitale in eventi territoriali e contesti informali 3. Utilizzare canali e piattaforme comunicative per favorire la diffusione di contenuti accessibili sui servizi digitali 4. Adeguare materiali informativi e linguaggi comunicativi ai diversi target di utenza e ai contesti di erogazione 5. Implementare modalità di collaborazione con stakeholder istituzionali e reti territoriali attive nei servizi per l’orientamento 6. Utilizzare criteri di efficacia e coerenza per la predisposizione di spazi, materiali e strumenti a supporto dell’iniziativa
Conoscenze	1. Tecniche di progettazione e gestione di eventi orientativi e informativi 2. Metodi e strumenti per la divulgazione di contenuti digitali 3. Tipologie di servizi digitali pubblici rivolti alla cittadinanza 4. Strategie di coinvolgimento e comunicazione con stakeholder istituzionali e territoriali 5. Reti di servizi per l’inclusione e l’alfabetizzazione digitale 6. Modalità di accesso ai principali servizi digitali per il cittadino 7. Principi di accessibilità e usabilità digitale in contesti pubblici 8. Elementi di contesto dei programmi e delle politiche pubbliche per la transizione digitale
Referenziazione ISTAT CP2021	2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento
Risultati attesi	- RA.18.01.07.1 - RA1: Realizzare incontri individuali e/o di gruppo per la divulgazione di informazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, avendo cura di favorire l'avvio e il potenziamento di processi di ricerca attiva e auto-consultazione delle informazioni disponibili nei servizi territoriali e online - RA.18.01.07.3 - RA3: Gestire i sistemi integrati di informazione (bacheche informative fisiche e virtuali), ricercando e catalogando le diverse fonti informative sui servizi e/o sulle offerte di lavoro e sulle opportunità di formazione e curando l'aggiornamento costante - RA.18.01.07.2 - RA2: Realizzare iniziative per l’orientamento, allestendo servizi a livello stabile in centri dedicati e/o stand fieristici finalizzati alla divulgazione di informazioni, promuovendo e mantenendo un efficace contatto tra servizi e attori socio istituzionali interni e/o esterni al sistema - RA.18.01.13.1 - RA1: Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare - RA.18.01.13.2 - RA2: Gestire la relazione con gli utenti in fase di apprendimento, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il loro coinvolgimento attivo avendo preventivamente identificato le strategie di apprendimento da loro più utilizzate
Attività	4149 - Accoglienza e assistenza degli utenti nella ricerca e gestione di informazioni 4150 - Realizzazione di iniziative per l’orientamento nell'ambito di eventi specifici 4151 - Cura dei rapporti con gli stakeholder 4152 - Realizzazione di attività laboratoriali 4153 - Raccolta di informazioni e gestione di sistemi integrati di documentazione 4154 - Partecipazione attiva a reti di strutture e servizi dedicati 4246 - Progettazione di materiali didattici funzionali all'intervento formativo (es. contesto d'aula, a distanza, laboratori, ecc.)

	4247 - Predisposizione di un setting formativo 4248 - Sviluppo di un clima d'aula favorevole all'apprendimento e alla partecipazione attiva degli utenti 4249 - Identificazione delle strategie di apprendimento degli utenti in formazione 4250 - Gestione delle relazioni con gli utenti in fase di apprendimento 4251 - Erogazione della docenza 6404 - Aggiornamento delle bacheche informative (fisiche e virtuali)

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	**Gestione delle dinamiche relazionali e dei processi di apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione digitale**
Livello EQF	5
Descrizione della performance da osservare	Gestire le dinamiche relazionali e i processi di apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione digitale mediante: utilizzo di modalità comunicative e dispositivi didattici che promuovono la partecipazione attiva degli utenti, implementazione di strategie di facilitazione per il coinvolgimento, il supporto e la permanenza nei percorsi, adeguamento delle modalità di conduzione delle attività alle caratteristiche cognitive, relazionali e culturali dei destinatari, impiego di strumenti di osservazione e raccolta dati per individuare e valorizzare le strategie di apprendimento più utilizzate dagli utenti.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Utilizzare tecniche e dispositivi didattici funzionali alla partecipazione attiva e al coinvolgimento degli utenti 2. Implementare strategie per la gestione delle dinamiche relazionali e la costruzione di un clima d'aula favorevole all'apprendimento 3. Adeguare l'approccio didattico ai diversi stili cognitivi, livelli di alfabetizzazione digitale e background culturali 4. Utilizzare strumenti di rilevazione e osservazione per analizzare i comportamenti di apprendimento e valorizzare le risorse individuali 5. Implementare soluzioni operative per accompagnare gli utenti nei momenti di difficoltà e favorire la continuità dei percorsi 6. Adeguare i materiali e i supporti digitali per rispondere ai bisogni formativi specifici del gruppo e del singolo
Conoscenze	1. Teorie e modelli di apprendimento degli adulti 2. Strategie didattiche per l'alfabetizzazione digitale 3. Tecniche di gestione della relazione educativa nei contesti di apprendimento 4. Strumenti di osservazione e analisi dei comportamenti in situazione didattica 5. Tecniche di adattamento dei contenuti e delle modalità didattiche ai diversi livelli di competenza digitale 6. Principi di accessibilità e usabilità nei processi di apprendimento digitale 7. Metodologie per la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi 8. Tipologie di dispositivi e strumenti per la didattica attiva e partecipativa
Referenziazione ISTAT CP2021	2.6.5.3.1 - Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
Risultati attesi	- RA.18.01.07.1 - RA1: Realizzare incontri individuali e/o di gruppo per la divulgazione di informazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, avendo cura di favorire l'avvio e il potenziamento di processi di ricerca attiva e auto-consultazione delle informazioni disponibili nei servizi territoriali e online - RA.18.01.07.3 - RA3: Gestire i sistemi integrati di informazione (bacheche informative fisiche e virtuali), ricercando e catalogando le diverse fonti informative sui servizi e/o sulle offerte di lavoro e sulle opportunità di formazione e curando l'aggiornamento costante - RA.18.01.07.2 - RA2: Realizzare iniziative per l'orientamento, allestendo servizi a livello stabile in centri dedicati e/o stand fieristici finalizzati alla divulgazione di informazioni, promuovendo e mantenendo un efficace contatto tra servizi e attori socio istituzionali interni e/o esterni al sistema - RA.18.01.13.1 - RA1: Condurre docenze in ambito formativo, predisponendo il setting d'aula e progettando, preventivamente, il materiale didattico da utilizzare - RA.18.01.13.2 - RA2: Gestire la relazione con gli utenti in fase di apprendimento, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il loro coinvolgimento attivo avendo preventivamente identificato le strategie di apprendimento da loro più utilizzate
Attività	4149 - Accoglienza e assistenza degli utenti nella ricerca e gestione di informazioni 4150 - Realizzazione di iniziative per l'orientamento nell'ambito di eventi specifici 4151 - Cura dei rapporti con gli stakeholder 4152 - Realizzazione di attività laboratoriali 4153 - Raccolta di informazioni e gestione di sistemi integrati di documentazione

	4154 - Partecipazione attiva a reti di strutture e servizi dedicati 4246 - Progettazione di materiali didattici funzionali all'intervento formativo (es. contesto d'aula, a distanza, laboratori, ecc.) 4247 - Predisposizione di un setting formativo 4248 - Sviluppo di un clima d'aula favorevole all'apprendimento e alla partecipazione attiva degli utenti 4249 - Identificazione delle strategie di apprendimento degli utenti in formazione 4250 - Gestione delle relazioni con gli utenti in fase di apprendimento 4251 - Erogazione della docenza 6404 - Aggiornamento delle bacheche informative (fisiche e virtuali)

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	**Facilitatore per la transizione digitale**
Denominazione Standard Formativo	**Facilitatore per la transizione digitale**
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 18 - Servizi di educazione, formazione e lavoro
Area di Attività	ADA.18.01.07 - Orientamento informativo ADA.18.01.13 - Erogazione delle attività didattiche
Processo	Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale
Sequenza di processo	Accoglienza, informazione orientativa, analisi della domanda e definizione del patto di servizio Erogazione di servizi di formazione professionale
Qualificazione regionale di riferimento	Facilitatore per la transizione digitale
Descrizione qualificazione	Il Facilitatore per la transizione digitale promuove l'accesso consapevole ai servizi digitali e l'inclusione tecnologica delle persone, supportandole nei percorsi di alfabetizzazione digitale e nell'utilizzo di strumenti, ambienti e risorse online. Svolge attività di supporto, orientamento e accompagnamento dei cittadini nell'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, contribuendo alla riduzione del divario digitale. Realizza incontri informativi e laboratori pratici per favorire la consultazione autonoma dei servizi digitali pubblici e la sperimentazione di pratiche digitali di base. Organizza iniziative divulgative e partecipa a reti di servizi per l'orientamento e l'inclusione digitale, contribuendo alla diffusione di contenuti accessibili. Favorisce il coinvolgimento attivo e la permanenza nei percorsi di apprendimento, adattando strategie comunicative e approcci didattici ai bisogni specifici degli utenti. Opera nei Punti di Facilitazione attivi sul territorio regionale e in altri spazi della cittadinanza digitale, come centri di orientamento, enti di formazione, biblioteche e presidi civici, in collaborazione con enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e reti territoriali.
Referenziazione ATECO 2007	P.85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale P.85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione
Referenziazione ISTAT CP2011	2.6.5.3.1 - Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale 2.6.5.4.0 - Consiglieri dell'orientamento
Codice ISCED-F 2013	0417 Work skills
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	/
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	135
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	30
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	50
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	60

Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	135
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	È richiesto il possesso di titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione / di una Qualifica professionale IeFP / di una Certificazione per l'ammissione al terzo periodo didattico (IDA) del secondo livello / di una Qualificazione di formazione professionale di area operativa attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri è necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutta la documentazione relativa ai requisiti minimi di ingresso dei partecipanti va conservata agli atti da parte del soggetto attuatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto attuatore entro l'inizio delle attività.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Tutti i docenti devono possedere un titolo di studio strettamente attinente all'attività formativa da realizzare; di questi almeno il 50% deve aver maturato anche una documentata esperienza professionale minima di 2 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare. Esclusivamente per i docenti da impegnare nelle attività pratico/laboratoriali, è richiesto il possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento minima di 3 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare. I tutor aziendali di Tirocinio curriculare devono possedere titolo di studio strettamente attinente all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale minima di 3 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	1. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è necessario prevedere ed effettuare verifiche periodiche e finali di apprendimento a conclusione di ciascun segmento formativo (UF e/o Modulo), da conservare agli atti del Soggetto attuatore per eventuali controlli da parte dell'ufficio regionale competente. La scelta della tipologia di verifica deve essere fatta in funzione dell'articolazione dei contenuti dello Standard Formativo e dovrà essere coerente con quanto previsto nello Standard Professionale con riferimento al campo "Descrizione della performance da osservare". 2. La condizione minima di ammissione all'esame pubblico finale è: il superamento della verifica finale di apprendimento (interna al Soggetto attuatore); la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. L'esame finale pubblico è svolto in conformità alle disposizioni nazionali e/o regionali vigenti.
Percentuale Assenza massima consentita	20
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	20
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista in ingresso	17 anni
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente.
Eventuali ulteriori indicazioni	
Composizione Standard Formativo	Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE
1 - Gestione di incontri informativi e laboratori per la facilitazione digitale 2 - Organizzazione di iniziative pubbliche e relazioni di rete per l’inclusione digitale 3 - Gestione delle dinamiche relazionali e dei processi di apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione digitale

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**300**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Gestione di incontri informativi e laboratori per la facilitazione digitale**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Gestione di incontri informativi e laboratori per la facilitazione digitale (4049)
Descrizione della performance da osservare	Condurre incontri informativi e laboratori di facilitazione digitale attraverso: utilizzo di dispositivi, applicazioni e contenuti digitali per l'esplorazione autonoma di servizi online, implementazione di metodologie partecipative e strumenti operativi per favorire l'apprendimento pratico e l'auto consultazione, adeguamento del livello comunicativo e delle strategie informative ai bisogni e ai profili degli utenti, impiego di materiali digitali e ambienti multicanale per sostenere l'inclusione nei processi di transizione digitale.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Utilizzare dispositivi digitali e applicazioni per supportare l'autonomia degli utenti nella consultazione di servizi online 2. Implementare attività laboratoriali volte alla sperimentazione pratica delle competenze digitali di base 3. Adeguare contenuti informativi, materiali e linguaggi alle diverse tipologie di utenti 4. Utilizzare tecniche di facilitazione per stimolare la partecipazione attiva e la consapevolezza digitale 5. Implementare strategie comunicative e didattiche finalizzate alla diffusione dell'alfabetizzazione digitale 6. Adeguare ambienti e strumenti digitali in funzione delle esigenze emerse in contesti individuali o di gruppo
Conoscenze	1. Tipologie di dispositivi digitali e modalità d'uso in contesti informativi e formativi 2. Applicazioni e servizi digitali utili per l'inclusione e l'autonomia del cittadino 3. Metodologie laboratoriali per l'apprendimento esperienziale e la facilitazione digitale 4. Principi di comunicazione semplificata e accessibile per utenti con diversi livelli di alfabetizzazione 5. Tecniche di facilitazione per gruppi eterogenei in contesto digitale 6. Strumenti e ambienti digitali per la gestione di incontri sincroni e asincroni 7. Processi di auto consultazione guidata di portali e piattaforme pubbliche 8. Criteri per l'adattamento di materiali e strumenti alle caratteristiche degli utenti e del territorio
Durata minima di aula (ore)	45
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	20
Note (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Organizzazione di iniziative pubbliche e relazioni di rete per l’inclusione digitale**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Organizzazione di iniziative pubbliche e relazioni di rete per l’inclusione digitale (4050)
Descrizione della performance da osservare	Realizzare iniziative pubbliche per l’orientamento e la facilitazione digitale attraverso: predisposizione di spazi e strumenti per l’allestimento fisico e/o virtuale di eventi divulgativi, selezione e presentazione di contenuti accessibili per la promozione dei servizi e delle competenze digitali, attivazione di contatti con soggetti istituzionali, enti del terzo settore e stakeholder locali, partecipazione alla progettazione e gestione di reti di servizi per l’inclusione e l’orientamento digitale.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Utilizzare strumenti digitali e supporti informativi per la realizzazione di eventi e iniziative pubbliche di orientamento 2. Implementare attività di divulgazione per la promozione dell’inclusione digitale in eventi territoriali e contesti informali 3. Utilizzare canali e piattaforme comunicative per favorire la diffusione di contenuti accessibili sui servizi digitali 4. Adeguare materiali informativi e linguaggi comunicativi ai diversi target di utenza e ai contesti di erogazione 5. Implementare modalità di collaborazione con stakeholder istituzionali e reti territoriali attive nei servizi per l’orientamento 6. Utilizzare criteri di efficacia e coerenza per la predisposizione di spazi, materiali e strumenti a supporto dell’iniziativa
Conoscenze	1. Tecniche di progettazione e gestione di eventi orientativi e informativi 2. Metodi e strumenti per la divulgazione di contenuti digitali 3. Tipologie di servizi digitali pubblici rivolti alla cittadinanza 4. Strategie di coinvolgimento e comunicazione con stakeholder istituzionali e territoriali 5. Reti di servizi per l’inclusione e l’alfabetizzazione digitale 6. Modalità di accesso ai principali servizi digitali per il cittadino 7. Principi di accessibilità e usabilità digitale in contesti pubblici 8. Elementi di contesto dei programmi e delle politiche pubbliche per la transizione digitale
Durata minima di aula (ore)	45
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	20
Note (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Gestione delle dinamiche relazionali e dei processi di apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione digitale**
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Gestione delle dinamiche relazionali e dei processi di apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione digitale (4051)
Descrizione della performance da osservare	Gestire le dinamiche relazionali e i processi di apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione digitale mediante: utilizzo di modalità comunicative e dispositivi didattici che promuovono la partecipazione attiva degli utenti, implementazione di strategie di facilitazione per il coinvolgimento, il supporto e la permanenza nei percorsi, adeguamento delle modalità di conduzione delle attività alle caratteristiche cognitive, relazionali e culturali dei destinatari, impiego di strumenti di osservazione e raccolta dati per individuare e valorizzare le strategie di apprendimento più utilizzate dagli utenti.
Descrizione breve	/
Abilità	1. Utilizzare tecniche e dispositivi didattici funzionali alla partecipazione attiva e al coinvolgimento degli utenti 2. Implementare strategie per la gestione delle dinamiche relazionali e la costruzione di un clima d'aula favorevole all'apprendimento 3. Adeguare l'approccio didattico ai diversi stili cognitivi, livelli di alfabetizzazione digitale e background culturali 4. Utilizzare strumenti di rilevazione e osservazione per analizzare i comportamenti di apprendimento e valorizzare le risorse individuali 5. Implementare soluzioni operative per accompagnare gli utenti nei momenti di difficoltà e favorire la continuità dei percorsi 6. Adeguare i materiali e i supporti digitali per rispondere ai bisogni formativi specifici del gruppo e del singolo
Conoscenze	1. Teorie e modelli di apprendimento degli adulti 2. Strategie didattiche per l'alfabetizzazione digitale 3. Tecniche di gestione della relazione educativa nei contesti di apprendimento 4. Strumenti di osservazione e analisi dei comportamenti in situazione didattica 5. Tecniche di adattamento dei contenuti e delle modalità didattiche ai diversi livelli di competenza digitale 6. Principi di accessibilità e usabilità nei processi di apprendimento digitale 7. Metodologie per la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi 8. Tipologie di dispositivi e strumenti per la didattica attiva e partecipativa
Durata minima di aula (ore)	45
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	20
Note (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**PAOLO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**EUGENIO AVETA**
DIRIGENTE UOS	**NATALIA D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
71	**29/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Revoca Decreto Dirigenziale 62 del 23/10/2025 avente ad oggetto "D.G.R. n. 587 del 06-08-2025 - Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Riforma 1.1 – "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1 – 4 Reform 1ALMPs and Vocational Training)"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale 62 del 23/10/2025 avente ad oggetto "*D.G.R. n. 587 del 06-08-2025 - Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Riforma 1.1 – "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1 – 4 Reform 1ALMPs and Vocational Training)",* è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità (anno formativo 2025-2026), in continuità con il ciclo triennale avviato a valere sul precedente avviso di cui al D.D. 443/2021, giunti a conclusione nell'anno formativo 2024/2025 mediante svolgimento dell'esame di qualifica di IeFP;
- l'avviso era stato emesso in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 06/08/2025 che, al fine di garantire la realizzazione di tutte le azioni ritenute necessarie ai target del programma, in continuità con gli indirizzi programmatici precedentemente formulati approvava, tra l'altro, il documento di "*Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", comprendente l'Addendum Modulo DUALE-GOL, validato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con precedente parere espresso con nota prot. 0012401 del 24/06/2025, in coerenza con le previsioni contenute nella nota definitoria allegata al Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale";
- l'avviso in argomento, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 176 del 10 aprile 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per i Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione, prevedeva tra i vari adempimenti:
    - il termine inderogabile del 31 ottobre per l'avvio dei percorsi formativi;
    - la presa in carico dei discenti da parte dei CPI, nell'ambito del Programma GOL (entro il 30 ottobre 2025), mediante inserimento in un Percorso 3 o 4, previo specifico assessment;
    - la sottoscrizione da parte degli alunni del Patto di Servizio GOL.

PRESO ATTO

- che in data 28/10/2025, con nota di indirizzo acquisito al PG/2025/569816 del 28/10/2025, si è posta all'attenzione la possibilità di valutare l'annullamento dell'avviso in argomento che rispetto al quarto anno IeFP "… *ne prevede il passaggio su GOL (visti i tempi ristretti) poco compatibile con la complessità delle procedure di prese in carico presso i CPI nonché le scadenza GOL …*";

DATO ATTO

- che è stato riesaminato il rischio che le modalità e le tempistiche dettate dal Decreto Ministeriale Direttoriale n. 176 del 10/04/2025 non siano effettivamente compatibili con le descritte attività previste a carico dei Centri per l'Impiego e delle Agenzie formative con la conseguenza che il mancato avvio dei percorsi, entro il 31.10, invalidi l'intera procedura;

RITENUTO

- necessario perseguire l'interesse pubblico originario realizzando i quarti anni dei percorsi IeFP individuando una diversa fonte di finanziamento;
- sulla base delle motivazioni su evidenziate, opportuno revocare il citato Decreto Dirigenziale 62 del 23/10/2025 e di demandare a separati atti l'approvazione di un nuovo avviso teso a finanziare percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale.

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

a. di revocare, sulla base delle motivazioni evidenziate in premessa, il Decreto Dirigenziale 62 del 23/10/2025 avente ad oggetto "*D.G.R. n. 587 del 06-08-2025 - Avviso Pubblico per la presentazione di candidature ai fini dello svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi nel 2025 con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale - finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Riforma 1.1 – "Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1 – 4 Reform 1ALMPs and Vocational Training)"*

b. di demandare a separati atti l'approvazione di un nuovo avviso teso a finanziare percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - IV Anno (Annualità Formativa 2025-2026) - in continuità con i percorsi conclusi con rilascio di Attestato di Qualifica Triennale di IeFP - Sistema Duale individuando una fonte alternativa di finanziamento.

c. di disporre che, ai fini della notifica alle Agenzie Formative direttamente interessate, il presente provvedimento - congiuntamente agli allegati - venga pubblicato sulla piattaforma SILF CAMPANIA raggiungibile mediante URL: **https://lavoro.regione.campania.it/index.php**;

d. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione Professionale, al Settore Politiche del lavoro e dei servizi, al Settore Programmazione, sviluppo e coordinamento del sistema integrato dei servizi per il lavoro, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e a Regione Casa di Vetro di fini della pubblicazione.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**PAOLO GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**GIOVANNA PAOLANTONIO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
42	**17/10/2025**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PR 2021/2027 FSE + Priorità : Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO 4.1 - Azione : 1.a.1 - DGR.88/2024 - Avviso pubblico misura di "Sostegno al lavoro autonomo". - Approvazione degli elenchi degli ammessi e non ammessi a finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e) con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f) con il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 la competente Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
i) con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024 sono state programmate, risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 – Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato;
j) che con D.D. n. 1145 del 16/10/2024, pubblicato sul BURC n. 72 del 21/10/2024 rettificato con D.D. 1165 del 16/10/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne", destinandone risorse pari ad euro 18.000.000 di cui almeno 10.000.000 per la creazione di imprese femminili, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 Priorità: Occupazione – Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Azione: 1.a.1;

CONSIDERATO CHE

a) con DD n. 228 del 10.04.2025 è stato approvato 'elenco degli ammessi al percorso di accompagnamento alla creazione d'impresa;
b) i soggetti ammessi con il succitato decreto, al termine del percorso personalizzato di accompagnamento alla creazione di impresa, hanno presentato il proprio progetto corredato dal business plan per accedere alla fase di valutazione di ammissibilità a finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Sviluppo Campania S.p.A, quale partner individuato per la valutazione tecnico-finanziaria di sostenibilità delle idee imprenditoriali, ha condotto la propria analisi di fattibilità sui progetti presentati dalla quale è stato stilato l'elenco delle istanze ammissibili e quello delle non ammissibili corredate di specifica motivazione di non ammissibilità;
d) Con verbale assunto al PG n. 0535364/2025 del 16/10/2025 è stata analizzata e validata l'istruttoria tecnico-finanziaria di fattibilità riportata nei due elenchi allegati A e B al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE

a) i soggetti non ammessi possono presentare ricorso in opposizione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente corredato da documentazione idonea a sostanziare la richiesta di riesame nonché a fornire gli elementi necessari a rivedere i motivi di esclusione;
b) il presente provvedimento, riguardando la fase di ammissione finanziamento, ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii.;
c) con successivi provvedimenti si procederà alla approvazione dello schema di atto di concessione e all'assunzione degli impegni di spesa a valere sulle risorse programmate con l'avviso pubblico;

RAVVISATA

la necessità di approvare gli elenchi degli ammessi a finanziamento (All.A) e dei non ammessi (All.B);

PRESO ATTO

a) del verbale trasmesso dal gruppo di lavoro di supporto al RUP acquisito con PG 0535364/2025 del 16/10/2025 e degli elenchi con esso trasmessi;
b) della regolarità tecnica delle attività svolte dal gruppo di supporto al RUP e per l'effetto l'approvazione degli esiti istruttori contenuti nel verbale;

VISTI

a) la Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024;
b) il D.D. 1165 del 23/10/2025
c) il verbale del gruppo di lavoro di supporto al RUP acquisito con PG 0535364/2025 del 16/10/2025;

DECRETA

1. di prendere atto del verbale trasmesso dal gruppo di lavoro di supporto al RUP acquisito con PG n. 0535364/2025 del 16/10/2025 e per l'effetto approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, completo delle somme concesse per ciascun beneficiario, e di quello dei non ammessi completo delle motivazioni che hanno condotto a tale determinazione;
2. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dello schema di atto di concessione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari secondo i format previsti dal manuale Si.Ge.Co. del PR FSE + 2021-2027 e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013;
4. di dare mandato a Sviluppo Campania Spa di procedere alla convocazione dei soggetti ammessi a finanziamento per lo svolgimento delle attività successive previste dall'Avviso con i beneficiari del finanziamento;
5. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al lavoro per opportuna conoscenza, Segreteria di Giunta per l'acquisizione al registro dei provvedimenti dell'Ente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOTT. PAOLO GARGIULO

fonte: http://burc.regione.campania.it

.

Soggetti ammessi al finanziamento - I elenco - Allegato A

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000073	ABATIELLO	ENZO		24.650,00	350,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000125	ACETO	MARIANNA		19.428,32	4.857,08	**€ 24.285,40**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000060	ALBANESE	UGO		18.090,06	3.278,03	**€ 21.368,09**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000186	AMABILE	MARIA ROSARIA		20.050,00	4.950,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000157	AMATO	FRANCESCO		22.448,00	2.552,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000093	AMMIRATI	MARIO		24.175,60	824,40	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000042	ANCONA	GIOVANNA	ANCONA MARCO	41.557,05	8.442,95	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000059	APICELLA	ANNA	MERCURIO GIOVANNI	41.600,00	8.400,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000028	APOSTOLICO	PIETRO		19.730,00	4.932,50	**€ 24.662,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000005	APUZZO	GAETANO		**€ 24.786,00**	**€ 214,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000140	ARGENZIO	GIOVANNI	GABBANELLI ANNA	25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000047	AVELLA	TIZIANA		23.500,00	1.500,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000082	BALESTRIERI	STEFANO		18.644,29	4.661,07	**€ 23.305,36**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000118	BALZANO	RITA		23.549,88	1.450,12	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000173	BARBARANO	ANTONELLA		24.999,02	0,98	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000023	BARISCIANO	AMALIO	BARISCIANO DANIELA, PARRILLO	**€ 64.308,00**	**€ 10.692,00**	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000162	BASILE	ANNA		23.260,15	1.739,85	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000100	BATTISTA	LUIGI		23.072,43	1.727,57	**€ 24.800,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000084	BIFULCO	AGNESE		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000143	BORRIELLO	IMMACOLATA		20.089,13	4.910,87	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000116	BRUNESE	LUIGI		23.397,24	1.602,76	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000218	BUSTO	DIANA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000220	CACCIOLA	MARIANNA		19.850,00	4.962,50	**€ 24.812,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000020	CAPOZZOLO	ANGELA MARIA	DI MURO ROSA	**€ 41.526,08**	**€ 8.473,92**	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000149	CAPPELLI	DAVIDE		21.655,00	3.345,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000112	CARAMANNO	STEFANIA		24.433,39	566,61	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000123	CAROLEO	CLAUDIO		23.375,20	1.624,80	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000176	CASO CASOLINO	SAMANTA		24.736,00	264,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000219	CASSANELLI	CECILIA VERONICA		24.918,50	0,00	**€ 24.918,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000203	CECCARELLI	IOLANDA		24.000,00	1.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000167	CECERE	MATTIELLA		18.707,87	4.676,97	**€ 23.384,84**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000233	CERBONE	ASSUNTA		20.491,80	4.508,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000135	CERRATO	ANNA		19.000,00	4.750,00	**€ 23.750,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000003	CERULLO	GIOVANNI	SATURNO CONSIGLIA	**€ 41.529,13**	**€ 8.470,87**	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000024	CERULLO	ROSSELLA	DI FUSCO MARIA RAFFAELLA	**€ 49.295,12**		**€ 49.295,12**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000240	CHIANESE	GIUSEPPINA		24.217,00	783,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000134	CICCHIELLO	LUCIANO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000098	CICCONE	IRENE	GARAU SARA	43.064,77	6.935,23	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000002	CINQUE	ADELAIDE		**€ 18.250,00**	**€ 4.562,00**	**€ 22.812,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000129	CIOTOLA	NICOLA		23.977,46	1.022,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000076	COLELLA	GIUSEPPINA		21.122,86	3.877,14	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000083	COLELLA	VALENTINA		19.809,14	4.690,86	**€ 24.500,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000215	CORVINO	FRANCESCO		20.827,49	4.172,51	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000155	COSTIGLIOLA	STEFANIA		20.400,00	4.600,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000211	CRETELLA	ANNA		21.792,59	3.207,41	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000122	DABENE	ANNA		23.674,46	1.325,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000193	D'AMBROSIO	NADIA		24.340,00	660,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000101	DANIELE	GERARDO		17.987,32	4.496,83	**€ 22.484,15**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000092	DE FALCO	ANNALISA		24.400,00	600,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000151	DE LUCIA	ROSA MARIA		19.650,00	5.350,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000056	DE MARCO	ANGELA		23.500,00	1.500,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000087	DE MARTINO	ANGIE	MEOLA SHARON PIA	50.000,00	0,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000035	DE ROSA	GIUSI		19.200,00	4.800,00	**€ 24.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000026	DE SIMONE	ADOLFO		**€ 24.942,62**	**€ 57,38**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000152	DERICOLOSO	FRANCESCA		24.999,98	0,00	**€ 24.999,98**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000086	DI BIASE	DOMENICO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000097	DI FRAIA	SABATINO		25.000,00		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000163	DI IORIO	CARMELINA		24.998,00	0,00	**€ 24.998,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000249	DI LILLO	MARIA ANGELA	MAZZOCCOLO YLENIA	40.000,00	10.000,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000179	DI MAIO	MARIA	BOVENGA LUCIA	50.000,00	0,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000214	DI TELLA	FERDINANDO		21.207,00	3.793,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000057	D'INVERNO	DARIO	GIARDIELLO GIUSEPPINA	49.025,94	974,06	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000066	DIODATO	ANTONIETTA		22.834,46	2.165,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000207	D'ORAZIO	DANIELA		24.890,50	109,50	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000062	ESPOSITO	MONICA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000133	ESPOSITO	ENZA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000191	ESPOSITO	LOREDANA		24.184,96	815,04	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000148	FALCO	FRANCESCO		23.123,32	1.876,68	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000213	FANTACCIONE	CHIARA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000147	FEDELE	STEFANIA	BOCCHINO MARIA SERENA	49.998,20	1,80	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000043	FEOLA	GIOVANNI		24.380,00	620,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000080	FERRANTE	MATTIA		18.500,00	4.625,00	**€ 23.125,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000075	FESTA	CLAUDIA		22.984,30	2.015,70	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000045	FIMIANI	VINCENZO		19.800,00	4.950,00	**€ 24.750,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000128	FIORINO	ROBERTO		24.142,58	0,00	**€ 24.142,58**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000212	FISCHIETTI	MICHELE		23.100,00	1.900,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000110	FONTANA	ANTIMO		21.897,22	3.102,78	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000015	FRANCO	FRANCESCO		**€ 25.000,00**	-	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000109	FRANZESE	GIUSEPPA	AVINO ROBERTO	38.057,00	9.514,25	**€ 47.571,25**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000058	GAGLIARDE	MARIA ROSARIA		22.375,46	2.624,54	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000027	GALASSO	FRANCESCO		**€ 18.700,00**	**€ 4.675,00**	**€ 23.375,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000050	GALOTTO	MARIA VITTORIA		15.782,00	3.945,50	**€ 19.727,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000244	GIARLETTA	GERARDO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000069	GIORDANO	MANUELA		19.999,00	4.999,75	**€ 24.998,75**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000250	GIRONDA	AURORA		24.990,08	0,00	**€ 24.990,08**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000174	GIUZIO	ANTONELLA		22.558,93	2.431,63	**€ 24.990,56**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000200	GOGLIA	ILARIA		23.344,19	1.655,81	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000099	GRIMALDI	CARMINE		18.461,75	4.615,44	**€ 23.077,19**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000088	GUADAGNO	NUNZIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000090	GUARINO	LUCIA		18.100,00	4.525,00	**€ 22.625,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000204	GUARINO	MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000126	GUERRA	LUCIO		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000225	IACCHEO	SERGIO		24.346,32	653,68	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000072	IANNECE	ROSA		21.391,30	3.608,70	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000199	IANNICELLI	INES		19.661,53	4.915,38	**€ 24.576,91**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000049	IANNONE	MARIA	BELLANCA ALEX, BELLANCA	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000010	IERVOLINO	MARICA		**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000077	IOVINE	AMALIA	GRAVANTE EMANUELE BRUNO	42.413,14	7.586,86	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000051	LETIZIA	PASQUALE		24.999,80	0,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000115	LOMBARDO	ANGELO CIRO		21.182,76	3.817,24	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000117	LONGO	DEBORA		24.573,00	427,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000037	MANCUSO	MICHELE		23.411,61	1.588,39	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000121	MANDARA	LIDIA		21.324,14	3.675,86	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000013	MANNAI	FELISIA		**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000216	MAROTTA	GERARDO	MAROTTA MARIA PIA	35.600,00	8.900,00	**€ 44.500,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000195	MARTINELLI	MARIO	MARTINELLI ESTER RITA, MARTINELLI	56.678,00	14.169,50	**€ 70.847,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000111	MASELLA	SARA		17.940,70	4.485,18	**€ 22.425,88**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000054	MATARAZZO	SERENA		20.025,63	4.974,37	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000169	MATUOZZO	EDOARDO		19.905,00	4.976,25	**€ 24.881,25**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000119	MELLINO	ALBERTO		20.491,80	4.508,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000137	MIGLIOZZI	MARIA ASSUNTA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000012	MILO	GIOVANNA		**€ 23.000,00**	**€ 2.000,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000019	MIRANTE	LIDIA		**€ 25.000,00**		**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000159	MOCCIA	GIUSEPPE		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000030	MONACO	MONICA		23.839,98	1.160,02	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000004	MONTERA	ALFONSO		**€ 23.302,00**	**€ 1.698,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000187	MORANTE	MARCELLO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000016	MORUZZI	GIOVANNI		**€ 20.887,00**	**€ 4.113,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000095	MORUZZI	PAOLO		16.357,29	4.089,32	**€ 20.446,61**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000029	MUZYCHKO	GALYNA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000221	NAPOLITANO	GIUSEPPINA	LUCIGNANO ANNA	41.162,00	8.838,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000107	NAPPI	ALESSANDRA		21.310,80	3.689,20	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000055	NIGRO	ANTONIO	NIGRO ANNA	37.500,00	9.375,00	**€ 46.875,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000064	OROBCHUK	SERHIY		24.890,00	0,00	**€ 24.890,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000206	PAGANO	GIULIA		23.276,66	376,70	**€ 23.653,36**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000227	PAGANO	GILDA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000236	PANARO	LEONARDO		20.700,13	4.299,87	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000105	PAROLISI	ANNA		20.562,95	4.437,05	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000070	PERROTTA	PASQUALE ALEN	ERRICO FULVIO	40.352,14	9.647,86	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000078	PERSICO	ANTONIO	BOSSIS CHIARA , PERSICO IRENE	56.413,76	14.103,44	**€ 70.517,20**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000153	PESCO	DOMENICA		18.500,00	4.625,00	**€ 23.125,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000170	PETRIZZO	KATIA		20.515,00	4.485,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000091	PEZONE	CONCETTA		24.000,00	1.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000040	PICARIELLO	CHRISTIAN	IMBIMBO ROSARIA, PICARIELLO	100.000,00	0,00	**€ 100.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000053	PICONE	MARIA MILENA		24.103,44	0,00	**€ 24.103,44**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000038	PIGNATA	SALVATORE		22.465,00	2.535,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000033	PISA	DAVIDE		15.570,82	3.892,71	**€ 19.463,52**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000031	PUCA	MARIA	DEL BUONO ANNUNZIATA, PUCA	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000181	PUOCCI	SEBASTIANO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000223	RAGONE	CLELIA		19.000,00	4.750,00	**€ 23.750,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000246	RAMMAIRONE	ANNA NATALIA		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000243	RAZZANO	CONSIGLIA		24.000,00	1.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000114	REGA	NICOLA		24.536,64	463,36	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000067	RICCIO	DANILO		19.383,32	4.845,83	**€ 24.229,15**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000202	RICCIO	GIANLUCA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000036	RINALDI	LILIANA	NAPOLITANO MARIA	50.000,00		**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000171	RIVIECCIO	MORENA		19.730,00	4.932,50	**€ 24.662,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000165	ROGATA	RAFFAELE		24.300,00	700,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000194	ROSA	DOMENICO		23.625,04	579,96	**€ 24.205,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000025	RUOTOLO	ANTONIO		**€ 24.985,42**	-	**€ 24.985,42**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000081	RUSSO	ROCCO		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000022	SALIERNO	ATTILIO		**€ 24.912,40**		**€ 24.912,40**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000017	SALSANO	MARIA		**€ 18.118,51**	**€ 4.529,63**	**€ 22.648,14**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000217	SALVATORE	ANGELA		21.065,58	3.934,42	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000041	SANTONICOLA	GIOVANNI	DELL'AGLIO ERIKA, MONTORO ROSALIA	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000190	SCAMARDELLA	FILOMENA	PARIANTE GENNARO	45.600,00	4.400,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000018	SCHERZO	ROSA		**€ 20.220,00**	**€ 4.780,00**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000224	SERGI	ALESSANDRO		21.369,50	3.000,00	**€ 24.369,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000071	SERVILLO	MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000146	SIMEONE	NOEMI MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPRG00000006	SOLOMBRINO	MARCO		**€ 10.690,00**	**€ 2.672,50**	**€ 13.362,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000197	SPADARO	ANGELO	SBRIZZI ROSSELLA	37.200,00	9.300,00	**€ 46.500,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000120	STILE	LAURA	DI CUNZOLO DOMENICO	41.690,00	8.310,00	**€ 50.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000104	SUOZZO	ALESSIA		20.000,00	5.000,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000048	TANCREDI	FRANCESCO		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000166	TOMMASETTI	MARCELLO		21.164,47	3.835,53	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000145	TORTORA	VERONICA		20.180,00	4.820,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000014	TRESCA	SILVIA		**€ 23.357,49**	**€ 1.642,51**	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000046	TROIANO	GABRIELE	CIMMINO MARIA, GRECO MARTINA	75.000,00	0,00	**€ 75.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000150	TUDINO	ROSARIO GERARDO	SIMONE AGATA	19.098,32	4.774,58	**€ 23.872,90**	Ammesso a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000154	TUDINO	ROSA	TUDINO GERARDO	19.208,40	4.802,10	**€ 24.010,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000034	VENERUSO	LUISA		20.384,00	4.616,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000113	VERCIGLIO	SERENA		18.230,00	4.557,50	**€ 22.787,50**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000141	VERDE	MARIA		25.000,00	0,00	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000130	VESPRO	BRUNO		24.142,50	857,50	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000201	VESSA	BENEDETTA		21.125,31	3.874,69	**€ 25.000,00**	Ammesso a finanziamento
061124AMPG000000096	VOLPICELLI	FABIO	PARIANTE MARCELLA	37.680,68	9.420,17	**€ 47.100,85**	Ammesso a finanziamento
061124AMP0000000138	ZIZOLFI	ROMINA		19.130,21	4.782,55	**€ 23.912,76**	Ammesso a finanziamento
TOTALI				**4.810.225,33 €**	**517.138,82 €**	**5.327.364,14 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti non ammessi al finanziamento - I elenco - Allegato B

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000144	ABATE	EVA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte della strumentazione indispensabile per il corretto avvio e funzionamento dell'attività che rendono il progetto incompleto e privo di sostenibilità.**
061124AMPG000000074	ADINOLFI	GIUSEPPE		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (27/03/2023).**
061124AMP0000000235	AGLIATA	CONCETTA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: registratore di cassa e arredo negozioi. Pertanto, non è stato possibile analizzare la sostenibilità economica/finanziaria dell'iniziativa a causa della inattendibilità del piano degli investimenti.**
061124AMP0000000222	ANNUNZIATA	ROSSELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: i letti completi di materasso, i comodini, le sedie, lo specchio, i cestini per rifiuti. Non è stata prevista nessuna forma di illuminazione (lampadari, faretti ecc). Non sono presenti tv a schermo piatto ed asciugacapelli se pur indicati nella descrizione dell'attività. L'incompletezza del piano di investimento compromette la sostenibilità dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.**
061124AMPG000000094	ANZUINO	MARIA LEONARDA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMP0000000132	APUZZO	ANNABELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**La proponente, come indicato nella sezione 2.1 della domanda, manifesta l'intenzione di avviare uno studio di nutrizione, strutturato quale centro specializzato finalizzato all'integrazione, in un unico spazio operativo, di competenze in ambito nutrizionistico, fisioterapico e di conditioning corporeo. Tuttavia, dalle verifiche effettuate, il percorso formativo, le esperienze professionali pregresse e le competenze dichiarate non risultano adeguatamente coerenti con la natura e la complessità dell'iniziativa proposta, determinando il venir meno di uno dei criteri di valutazione previsti dall'art. 9 dell'Avviso. Ne consegue l'impossibilità di esprimere una valutazione favorevole in merito all'adeguatezza del progetto rispetto al mercato di riferimento, compromettendo altresì la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'intervento.**
061124AMPRG00000009	BACCALA'	CINZIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (01/04/25).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000228	BARBATO	ANNA	BARBATO GIUSEPPE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: banchi da lavoro, scafali e arredo per riporre i capi (pre e post assemblaggio), sedute, ufficio amministrativo, software gestionale/fatturazione, attrezzature per confezionamento e imballaggio dei capi assemblati. Pertanto, non è stato possibile analizzare la sostenibilità economica/finanziaria dell'iniziativa a causa della inattendibilità dell'analisi di mercato. L'analisi del piano economico previsionale risulta infondata, in quanto, non è stato illustrato il criterio di determinazione dei ricavi.**
061124AMP0000000230	BIANCO	IOLANDA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: sito web, camerino, banco da lavoro, ufficio per ricevere clienti, software di grafica per la realizzazione dei capi. Alla luce di quanto esposto, la validità tecnica dell' idea da realizzare risulta poco approfondita ed il risultato economico non capace di garantire la sussistenza di tale attività.**
061124AMPG000000061	BLASI	ALMAGHILDO GUIDO	DONNARUMMA COSTANTINA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: pastorizzatore, frigoriferi, mantecatore, forno, frullatore/emulsionatore, bilancia, utensileria varia da bar e gelateria, tavolo da lavoro. Pertanto, l' iniziativa risulta non sostenibile.**
061124AMP0000000106	BREGLIA	MARIA	SORTINI SORTINI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**I proponenti non sono in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMP0000000188	BRUNO	ANTONIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (14/02/2025). Inoltre, il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMPG000000021	CAMPIDOGLIO	FRANCESCOPIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, la validità tecnica dell' idea da realizzare risulta poco approfondita ed il risultato economico non capace di garantire la sussistenza di tale attività.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000210	CAPO	MARIACRISTINA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: arredi e dotazioni essenziali (scrivania, sedie, scaffalature), fondamentali per garantire la piena operatività dello spazio di lavoro. Inoltre, mancano strumenti specifici per la fase di prototipazione e digitalizzazione, attività centrali nella proposta progettuale. L'incompletezza del piano di investimento compromette la fattibilità operativa, la sostenibilità economico-finanziaria e l'adeguatezza del progetto rispetto al mercato di riferimento.**
061124AMP0000000139	CAPPUCCIO	GERARDO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il progetto proposto richiede un investimento superiore a quello previsto dall'art. 2 (contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00).**
061124AMP0000000226	CERRATO	ROSANNA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Non sono acquistati beni di investimento direttamente dai fornitori ma l'iniziativa prevede un'affiliazione ad un franchisor per l'ingresso richiede un contratto che include oltre che l'allestimento del locale anche una fee d'ingresso (non finanziabile).**
061124AMPG000000039	CIAMPI	ANNAMARIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il progetto proposto richiede un investimento superiore a quello previsto dall'art. 2 (contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00).**
061124AMP0000000108	DA SILVA RAMOS	VALDENILZA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: materassi, cuscini, lenzuola, stoviglie ed attrezzatura minuta. Si ravvisa che l'unico preventivo è rilasciato da fornitore con codice Ateco non abilitato alla vendita dei beni richiesti. Inoltre, il fatturato non è stato descritto in modo esaustivo nella sua costruzione, pertanto l'utile netto non risulta veritiero per garantire una sostenibilità economica finanziaria.**
061124AMPG000000065	D'AGOSTINO	VINCENZA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il progetto presentato risulta non sostenibile sia in riferimento a molti beni richiesti che non sono finanziabili perchè impianti ed altri non utilizzabili in una attività di affittacamere. Inoltre, il fatturato risulta di poca consistenza e non descritto in modo esaustivo nella sua costruzione, pertanto l'utile netto non garantisce una sostenibilità economica finanziaria. Ai sensi dell'art. 9 dell'avviso, l'iniziativa non avendo ottenuto un giudizio positivo per almeno tre dei criteri di valutazione.**
061124AMP0000000231	D'AMBROSIO	ARIANNA	D'AMBROSIO DOMENICO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**I proponenti non sono in possesso del requisito professionale per la guida dei miniescavatori come previsto dal "Decreto del Fare", legge Agosto 2013. Tale disciplina prevede corsi di formazione ed i guidatori devono essere in possesso obbligatorio del patentino di abilitazione alla guida di tali mezzi.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000189	DE FEO	NICCOLÒ	CAROTENUTO GIOVANNI LUCA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: il preventivo del natante usato, il software e l'hardware, attrezzatura varia e carrelli per il traino dei natanti. La mancanza di tutti i preventivi rende il processo produttivo incompleto.**
061124AMPG000000052	DE MAIO	FABIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (03/10/2016).**
061124AMP0000000242	DI NAPOLI	NUNZIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMPG000000063	FALCONE	PAOLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (01/01/2022).**
061124AMP0000000196	FEO	ASSUNTA GLADYS		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il progetto proposto richiede un investimento superiore a quello previsto dall'art. 2 (contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00).**
061124AMP0000000136	GAGLIONE	LUIGI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione non si evince la coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, sono fornite scarse informazioni sui prodotti e servizi, sull'adeguatezza del progetto al mercato di riferimento e sul processo produttivo, pertanto non è possibile esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' idea da realizzare e di conseguenza il risultato economico risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.**
061124AMPG000000032	GALLO	ALFONSO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMPG000000089	GIAME'	ANNABELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il progetto proposto richiede un investimento superiore a quello previsto dall'art. 2 (contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00).**
061124AMP0000000168	GIORDANO	PASQUALE LUCA	GIORDANO GIOVANNA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**I proponenti, pur avendo esperienza nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, non sono in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPRG00000001	GRECO	CRISTINA	RISPOLI MATILDE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**L'iniziativa proposta è composta da 2 soci di cui un socio non risulta in possesso dei requisiti, essendo il codice fiscale inesistente. In considerazione di quanto evidenziato, il piano degli investimenti è stato ridimensionato alla sola quota parte del socio in possesso dei requisiti, pertanto l'iniziativa proposta non risulta fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.**
061124AMP0000000142	IANNACCONE	TONI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione, pur riscontrando competenze da parte del proponente, si evince che il piano degli investimenti è sottodimensionato rispetto all'idea da realizzare; inoltre, è presente un preventivo in valuta extraeuropea non determinando un valore certo dei beni di investimento, fulcro dell'iniziativa. Alla luce di quanto esposto, non è possibile esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' idea da realizzare e di conseguenza il risultato economico, previsto solo al terzo anno di attività, risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.**
061124AMPRG00000008	IOVINE	GIOVANNI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (06/02/25).**
061124AMP0000000229	IVANOVA	JULIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il progetto presentato prevede come unica spesa da sostenere la ristrutturazione della sede oggetto dell'iniziativa proposta.**
061124AMPG000000044	LAMBERTI	ALESSIO	PEPE RAFFAELE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**L'iniziativa proposta è composta da 2 soci di cui un socio non risulta in possesso dei requisiti, essendo il codice fiscale inesistente. In considerazione di quanto evidenziato, il piano degli investimenti è stato ridimensionato alla sola quota parte del socio in possesso dei requisiti, pertanto l'iniziativa proposta non risulta fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.**
061124AMP0000000158	LANZETTA	MARIAGRAZIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Ai sensi dell'art. 2 dell'vviso il contributo massimo complessivo erogabile non può superare € 25.000,00, avendo optato per un regime forfettario.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000241	LESSA	VINCENZO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Il progetto risulta non sostenibile per mancanza tecnica e finanziaria. Il fatturato indicato è costruito sommariamente senza dettagliare i potenziali clienti ed i costi eventualmente offerti per il servizio che si vuole offrire, pertanto sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche non essendo validamente supportate da una coerente analisi di mercato.**
061124AMP0000000232	MANENTE	GIOVANNA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Da verifiche effettuate la sede dell'iniziativa indicata nella domanda coincide con la sede di altra attività commerciale iscritta alla CCIAA di Napoli. Pertanto, il progetto appare un ampliamento di attività preesistente desumibile anche dalla coincidenza della l'email indicata nella domanda di ammissione alle agevolazioni con quella dell'attività insistente nella medesima sede. L'analisi di mercato è stata condotta in maniera estremamente approssimativa e lacunosa, in particolare non è stata effettuata alcuna segmentazione e quantificazione della stessa. Tutto quanto descritto rende il piano economico non coerente e insufficiente rispetto all'iniziativa imprenditoriale descritta, compromettendone la sostenibilità e l'affidabilità.**
061124AMP0000000234	MANZO	MARIAROSARIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative della proponente. Inoltre, la segmentazione del mercato della domanda è svolta in maniera estremamente approssimativa e lacunosa. L'area geografica prescelta non è stata individuata/quantificata. La proponente ha indicato genericamente la tipologia dei prodotti venduti, senza determinare la quantità e i prezzi di vendita. Inoltre, non è stata in grado di identificare né i fattori di criticità né i punti di forza e di debolezza. Sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.**
061124AMPG000000011	MANZO	SIMONE		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMP0000000131	MASTROLIA	CRISTINA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Pertanto, il fatturato risulta non descritto in modo esaustivo nella sua costruzione, e di conseguneza l'utile netto non garantisce una sostenibilità economica finanziaria.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000245	MAURO	VITO ANTONIO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (manutentore del verde), allegando certificazione di sola frequenza del corso, necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMP0000000238	MELLINO	ANGELA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative della proponente. Inoltre, la segmentazione del mercato della domanda è svolta in maniera estremamente approssimativa e lacunosa. L'area geografica prescelta non è stata individuata/quantificata. La proponente ha indicato genericamente la tipologia dei prodotti venduti, senza determinare la quantità e i prezzi di vendita. Inoltre, non è stata in grado di identificare né i fattori di criticità né i punti di forza e di debolezza. Sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.**
061124AMP0000000198	MENNILLO	GIOVANNI		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**
061124AMP0000000247	MINCIONE	GRAZIA	VENDEMIA ANDREA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**L'idea imprenditoriale non è ben chiara nell'indicare il numero di camere che si vuole allestire, nel rispetto della normativa regionale vigente. Inoltre, si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Il piano degli investimenti presentato risulta incompleto, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: acquisto di arredo sala, attrezzature/stoviglie per la colazione. Non è stato possibile analizzare la sostenibilità economica/finanziaria dell'iniziativa a causa della inattendibilità dell'analisi di mercato, pertanto l'analisi del piano economico previsionale risulta priva di supporti.**
061124AMPG000000068	MONTEFUSCO	RICCARDO	MONTEFUSCO LUCA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Il proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000124	MOTTOLA	GIUSEPPE		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: registratore di cassa, strumenti e accessori vari (teglie, stampi, sac à poche, spatole, utensili), sfogliatrice, insegna luminosa, bilancia, registratore di cassa, strumenti e accessori vari (teglie, stampi, sac à poche, spatole, utensili), sfogliatrice, insegna luminosa, bilance elettroniche, macchina per il packaging, etichettatrice, ecc., beni indicati dallo stesso proponente come fondamentali nella sezione 2.4 "Il processo produttivo della domanda". Si segnala, inoltre, che da verifiche effettuate risulta attiva presso l'indirizzo indicato nella sezione 2.5, come sede dell'attività, un esercizio commerciale similare.
061124AMP0000000239	NAPOLITANO	MARIAPIA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. Alla luce di quanto esposto, sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.
061124AMP0000000102	PAGANO	NIKOL		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta.
061124AMP0000000237	PANARIELLO	SARA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione si evidenzia una scarsa coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative della proponente. Inoltre, si riscontrano carenze nell'analisi del mercato di riferimento, nella quantificazione della clientela e nell'offerta dei servizi. La costruzione del fatturato risulta poco credibile e non supportata da una analisi approfondita del mercato. Alla luce di quanto esposto, sono da ritenersi inattendibili le previsioni economiche visto che non sono validamente supportate da una coerente analisi di mercato.
061124AMP0000000209	PICARDI	LUCA	BIANCARDI LUCIA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione, pur riscontrando competenze da parte dei proponenti che emergono nella descrizione delle fasi produttive, sono fornite scarse informazioni riguardo la quantificazione della clientela e di conseguenza risulta inficiata la quantificazione dei ricavi di vendita, dei costi di acquisto delle materie prime, tanto da non poter esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' iniziativa da realizzare, pertanto il risultato economico non garantisce la sostenibilità di tale attività.
061124AMP0000000156	PISTACCHIO	MARIA RAFFAELLA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi della domanda di agevolazione non si evince la coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, sono fornite scarse informazioni sulla determinazione del fatturato in merito ai servizi erogati, di conseguenza il risultato economico risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000184	ROMANO	FRANCESCA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Esclusione per effetto dell'art. 5 dell'avviso, in quanto, alla data della presentazione della domanda, il proponente risulta essere titolare di partita IVA aperta (07/01/2025).**
061124AMP0000000248	RUGGIERO	VANESSA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: la macchina da cucire, oltre a piccole attrezzature da laboratorio e il plotter indicate dalla stessa proponente nel processo produttivo. L'incompletezza del piano di investimento compromette la sostenibilità dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.**
061124AMP0000000127	SATURNO	VINCENZA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: pentole, teglie, contenitori per preparazioni, attrezzatura minuta; inoltre, non risultano previsti un computer e una stampante su cui installare il sistema etichettature Cloud, oltre al bancone, al registratore di cassa ed un'insegna. Si ravvisa anche una carenza di informazioni sull'analisi del mercato dell'iniziativa proposta.**
061124AMP0000000172	SAVIANO	RICCARDO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi della domanda di agevolazione non si evince la coerenza tra l' idea da realizzare e le esperienze lavorative del proponente. Inoltre, sono fornite scarse informazioni sul processo produttivo ed il piano degli investimenti non è completo per lo svolgimento dell'attività, pertanto non è possibile esprimere un giudizio sulla validità tecnica dell' iniziativa da realizzare e di conseguenza il risultato economico risulta inficiato da non garantire la sostenibilità di tale attività.**
061124AMPRG00000007	SENATORE	DEBORA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività: il registratore di cassa, la piccola utensileria e la cella frigo per la conservazione delle materie prime indicato nel processo produttivo. Inoltre, l' analisi del mercato di riferimento è svolta in modo sommario senza identificare la clientela che si intende conquistare rispetto alla popolazione presente nella zona di riferimento. Pertanto, l' iniziativa risulta non sostenibile.**
061124AMP0000000164	SETTEMBRE	MARIACELESTE	CALIENDO ANTONIO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	**Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevato la presenza di un solo preventivo sbagliato negli importi, nonchè incompleto e inadeguato a coprire tutte le fasi del processo produttivo previsto dall'attività da realizzare. Pertanto, l'iniziativa risulta complessivamente non fattibile e inadeguata dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMPG000000079	SPEZIALE	ALBERTO	MOSCHELLA GUIDO, RISPOLI ALFREDO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	I proponenti non sono in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta. I soci risulta che hanno solo presentato domanda di iscrizione al corso professionale "Abilitazione attivita' di Commercio nel Settore Merceologico Alimentare e di Somministrazione di Alimenti e Bevande della durata di 90 ore" presso l'ente. "FORMAZIONE.AGR" risalente al 20/06/2025 ma non sono in possesso dell'abilitazione.
061124AMP0000000103	SPIERTO	CONCETTA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proponente non è in possesso del requisito professsionale (SAB) necessario per lo svolgimento dell'attività proposta. Nella domanda di agevolazione risulta che la proponente ha identificato un preposto con il requisito professionale per avviare l'iniziativa.
061124AMP0000000205	VITAGLIANO	SIMONA		0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dall'analisi del piano degli investimenti presentato, è stata rilevata l'assenza di parte dei beni di investimento indispensabili per il corretto avvio e funzionamento dell'attività, avendo previsto l'acquisto parziale di beni necessari per il completo allestimento dei locali e di un sito web. La mancanza dei beni di investimento necessari per l'espletamento dell'attività proposta, non è supportato da un conto economico completo. Pertanto non presenta le caratteristiche di realizzabilità e sostenibilità dal punto di vista tecnico, economico e finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO PROGETTO	COGNOME	NOME	SOCI	Investimento	Gestione	Totale Ammesso	Esito/ motivazioni
061124AMP0000000192	ZEPPETELLI	GUIDO		0,00 €	0,00 €	0,00 €	La proposta presentata, relativa all'avvio di un'attività di events planner, prevede lo svolgimento dell'iniziativa esclusivamente presso una location già autorizzata e operativa per altre iniziative. Tale circostanza non risulta coerente con i requisiti previsti per l'ammissibilità dell'intervento, in quanto il progetto non configura un nuovo investimento autonomo o innovativo, ma si inserisce in un'attività preesistente. Inoltre, con riferimento a quanto indicato nella sezione 2.4 della domanda di ammissione alle agevolazioni (processo produttivo), il proponente elenca tra i servizi offerti: la progettazione e consulenza per eventi, da realizzarsi mediante l'utilizzo di strumenti e tecnologie quali software di project management (per la pianificazione di fasi, attività e scadenze), computer e stampanti professionali (per presentazioni, documentazione e materiali grafici), software di grafica, software CRM e database per la gestione dei clienti. Inoltre, è stato previsto l'uso di strumenti per il calcolo delle porzioni e delle scorte alimentari, il trasporto di materiali e forniture, nonchè attività di montaggio di arredi, gazebo, tavoli e impianti audio-luci. Tuttavia, le suddette attrezzature e tecnologie, considerate dal proponente come essenziali per garantire professionalità, precisione nella pianificazione e un'efficace gestione del cliente, non risultano incluse nei preventivi allegati al piano dei beni di investimento. Questo rende il piano economico non coerente e insufficiente rispetto all'iniziativa imprenditoriale descritta, compromettendone la sostenibilità e l'affidabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ADDOLORATA RUOCCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
33	**24/10/2025**	**207**	**02**	**03**

Oggetto:

Avviso pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

p) il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante *norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013* e, in particolare l'articolo 55 (*Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione*) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;
p) il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
p) il regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che *modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione*;
p) il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
p) il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;
p) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'attuazione degli interventi settoriali di cui all'articolo 55 del reg. (UE) n. 2021/2115 gli aiuti al settore dell'apicoltura finanziati con il fondo FEAGA e confinanziati a livello nazionale per il 70 % con il fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
p) con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;
p) con Decreto MASAF del Capo Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale (DIPACSR) n. 0268392 del 14 giugno 2024 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2026* è stato definito, tra l'altro, il finanziamento per la campagna 2026 a favore della Regione Campania del Programma italiano per gli aiuti al settore dell'apicoltura pari ad € 783.798,25;

p) la Regione Campania - Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00) - entro i termini stabiliti dall'articolo 4 del D.M. n. 663070 del 28 dicembre 2022 ha trasmesso al Masaf il proprio sottoprogramma apistico per il quinquennio 2023-2027 comprendente gli interventi e le azioni da attivare, nell'ambito degli interventi previsti dal PSP e la relativa tabella dei fiani finanziari per il richiamato quinquennio 2023-2027;
p) con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17 gennaio 2023 ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 663070 del 28 dicembre 2022. Sottoprogramma Apistico della Regione Campania. Determinazioni*", si è preso atto delle risorse assegnate dal Masaf, individuando gli interventi e le azioni da attivare sul territorio regionale e demandando agli Uffici della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00) le fasi di attuazione del sottoprogramma apistico regionale e la programmazione delle risorse assegnate;
p) con Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023 ad oggetto *Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura* sono state apportate alcune modifiche al Decreto Masaf del 30 novembre 2022;
p) con Decreto MASAF n 0221775 del 19 maggio 2025 - *Modifica del Decreto Ministeriale n.0614768, del 30 novembre 2022, Settore Apistico -PSN 2023/2027 ad oggetto: Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura* sono state apportate alcune modifiche al decreto MASAF del 30 novembre 2022;
p) AGEA Coordinamento, con propria circolare del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "*Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura*", ha definito le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;
p) AGEA – Organismo Pagatore con propria circolare del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, ha diramato le Istruzioni operative n. 79 per il periodo 2023/2027 che disciplinano, per il quinquennio 1°agosto 2023 – 30 giugno 2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale in apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;
p) con circolare (istruzioni operative) n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura - Nuove Istruzioni operative -, AGEA Organismo Pagatore ha modificato le Istruzioni operative n. 79/2003;
p) con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023 è stata approvata la Carta Apistica Regionale della Campania che ricomprende gli habitat ed i relativi periodi di fioritura delle principali essenze floristiche rinvenibili nel territorio individuato;

CONSIDERATO che il Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025/2027, approvato con Decreto Direttoriale n. 400 del 28.06.2024 e aggiornato con Decreto Direttoriale n. 369 del 02.07.2025, ha previsto per la realizzazione di tutte le attività degli apicoltori relative all'anno apistico 2026 un fabbisogno

complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 228.385,17 che sono state così ripartite tra le azioni finanziabili:

Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo beneficiario	TOTALE A CARICO P.A.	% finanziamento pubblico	T228.8OTALE INTERVENTO
B1	39.893,24	93.084,22	88.651,64	132.977,46	60%	221.629,10
B4	16.662,55	38.879,29	37.027,89	55.541,84	60%	92.569,73
B5	11.959,76	27.906,11	26.577,25	39.865,87	60%	66.443,12
Totale	**68.515,55**	**159.869,62**	**152.256,78**	**228.385,17**		**380.641,95**

DATO ATTO che si è proceduto all'elaborazione del documento *"Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2026"*, predisposto da questa UOS***;***

RITENUTO di dover approvare il documento "*Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2026"*, allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSULTATE al riguardo le *Forme associate* di Apicoltori maggiormente rappresentative con sede legale nel territorio della Regione Campania con le quali è stata condivisa la ripartizione delle risorse sulla scorta delle manifestate esigenze territoriali;

VISTI

- f) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- f) la Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
- f) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 che approva l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- f) la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025, che dispone il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici (UOS) nell'ambito della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- f) il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- f) il Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 con il quale la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito le procedure regionali per dare attuazione ai programmi concernenti gli aiuti in apicoltura;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOS 207.02.03 ***SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLINO - PAC I PILASTRO – ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI AGRICOLI (OCM)*** in conformità alle disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

5 di approvare il documento "*Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2026*", allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5 di fissare, a pena di esclusione, in trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul portale SIAN;

5 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

5 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

5 di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (207.00.00)
- al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
- Alle UOS 207.02.02, 207.02.04, 207.01.01, 207.01.04
- al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*.

DOTT.SSA ADDOLORATA RUOCCO

Allegato A

Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2026.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie per la lotta alla varroasi, di macchine ed attrezzature e di materiali specifici per l'esercizio del nomadismo per l'anno apistico 2026.

Il bando è adottato in attuazione del Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025/2027, approvato con Decreto Direttoriale n. 400 del 28.06.2024, trasmesso al Masaf ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.M 30 novembre 2022 e parte integrante del Programma apistico nazionale a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- legge 16 aprile 1987, n. 183, recante coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, l'articolo 5, che istituisce un *Fondo di rotazione* con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio;
- Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 *Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2023 *Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali* (intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023) che contiene le procedure operative per la gestione del cosiddetto *sistema I&R*, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);
- Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 recante le disposizioni nazionali di attuazionedel Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, contenente norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;
- Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023 ad oggetto *Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;*
- Decreto MASAF n. 268392 del 14/06/2024 ad oggetto: Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2026 e con il quale alla Regione Campania è stata assegnata la somma di €. 783.798,25;
- Decreto MASAF n 0221775 del 19 maggio 2025 - Modifica del Decreto Ministeriale n.0614768, del 30 novembre 2022, Settore Apistico -PSN 2023/2027 ad oggetto: Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.
- Circolare di AGEA Coordinamento del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "*Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura*" con la quale sono state definite le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Istruzioni operative AGEA — Organismo Pagatore n. 79 del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, con la quale sono state diramate, per il periodo 2023/2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 89 del 5 luglio 2024, prot. ORPUM n. 0053873, ad oggetto: "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. ADDENDUM alle Istruzioni operative n. 79 prot. 59268 del 31 luglio 2023".
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 75 del 10 luglio 2025 ad oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative

Articolo 3
(Definizioni)

Ai fini del presente bando si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre2004, n. 313, concernente la disciplina dell'apicoltura, dell'articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2022/126 e del Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 come modificato ed integrato con Decreto Masaf n. 0278467 del 30 maggio 2023 e con successivo Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025

- ✓ "**Apicoltore**": persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- ✓ "**Apicoltura**": la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tuttigli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- ✓ "**Api regine**": ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito;
- ✓ "**Imprenditore apistico**": chiunque detenga e conduca alveari ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile;
- ✓ "**Forme associate**": le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati;
- ✓ "**Anno Apistico**": periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici, corrispondente al periodo:
  - 1° gennaio 2023 - 31 luglio 2023 per l'anno apistico 2023;
  - 1° agosto 2023 - 30 giugno 2024 per l'anno apistico 2024;
  - 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025 per l'anno apistico 2025;
  - 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026 per l'anno apistico 2026;
  - 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027 per l'anno apistico 2027.

- ✓ "**Esercizio finanziario agricolo**": l'esercizio finanziario comprende le spese pagate e le entrate ricevute e contabilizzate nel bilancio del FEAGA e del FEASR dagli organismi pagatori per l'esercizio finanziario che inizia il 16 ottobre dell'anno N — 1 e termina il 15 ottobre dell'anno N;
- ✓ "**Azione**": sotto insieme di un intervento. Modalità con le quali si attuano gli interventi ammessi;
- ✓ "**CAA**": Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, coinvolti per l'apertura/gestione dei fascicoli aziendali;
- ✓ "**SIAN**": Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ “**Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali**”: ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, sono gli accadimenti per i quali vengono riconosciute situazioni di agevolazione al beneficiario;
- ✓ “**CUAA**”: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell’azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- ✓ “**Beneficiario**”: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell’esecuzione delle operazioni e destinatario dell’aiuto;
- ✓ “**CUP**”: Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d’investimento pubblico che l’Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE.
- ✓ “**Alimentazione di soccorso**”: La somministrazione di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di “crisi climatica”;
- ✓ “**Crisi climatica**”: situazione, evidenziata da ISMEA nelle forme indicate all’articolo 7 comma 3, in cui il verificarsi di eventi meteorologici avversi, in particolari stadi fenologici delle piante, comportino una insufficiente alimentazione naturale da parte dell’ambiente dove sono collocati gli apiari, tale da mettere a repentaglio il benessere delle api e la loro stessa sopravvivenza;
- ✓ “**Spese propedeutiche**”: tutte quelle spese necessarie per preparare e avviare gli interventi previsti dai progetti approvati dalle Amministrazioni partecipanti quali, le spese per:
  - Studi di fattibilità: Analisi preliminari per valutare la fattibilità tecnica ed economica dei progetti.
  - Consulenze tecniche: Supporto da parte di esperti per la progettazione e la pianificazione delle attività.
  - Avvio dell’attività di assistenza tecnica.

  Queste spese devono essere essenziali per garantire che i progetti presentati siano ben strutturati e abbiano una solida base per il loro sviluppo e implementazione.

Articolo 4
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria per l’anno 2026, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione delle azioni previste dal presente bando, la cui ripartizione è stata condivisa con le Forme Associate, è riportata nella tabella sottostante ivi compreso la spesa totale emergente per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando, la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo beneficiario	TOTALE A CARICO P.A.	% finanziamento pubblico	T228.8OTALE INTERVENTO
B1	39.893,24	93.084,22	88.651,64	132.977,46	60%	221.629,10
B4	16.662,55	38.879,29	37.027,89	55.541,84	60%	92.569,73
B5	11.959,76	27.906,11	26.577,25	39.865,87	60%	66.443,12
Totale	**68.515,55**	**159.869,62**	**152.256,78**	**228.385,17**		**380.641,95**

Articolo 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Area di intervento)

Gli interventi e le azioni del sottoprogramma previste dal presente bando trovano applicazione su tutto il territorio della regione Campania.

Per i soli apicoltori che accedono ai benefici previsti dall'intervento SRA18-ACA18 Impegni per l'apicoltura – Azione 2 del PSP 2023-2027 (apicoltori che praticano il nomadismo), sono escluse le aree ricadenti nella delimitazione della Carta Apistica Regionale della Campania, approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 682 del 6 novembre 2023, limitatamente alle voci di spesa Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto previste dall'azione B4.

Articolo 6
(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono produrre domanda di aiuto e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti, ad esclusione di coloro che destinano le proprie produzioni esclusivamente all'autoconsumo come rilevato in BDA_R, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza oppure sede legale in Campania, nel caso rispettivamente di persone fisiche o di persone giuridiche, con codice aziendale per l'attività di apicoltori;

- che hanno registrato in BDN attraverso la BDA_R, tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2024, le informazioni relative al censimento annuale, in conformità alle vigenti disposizioni sanitarie, concernenti la consistenza e la dislocazione di tutti gli apiari posseduti, con indirizzo e coordinate geografiche, ivi compreso alveari e nuclei;

- detengono e conducono complessivamente almeno 30 alveari censiti in BDA_R;

- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 e smi, e lo stesso è attivo ed aggiornato;

- sono iscritti al competente Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;

- hanno registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente, per i 3 anni apistici precedenti (anni apistici 2023, 2024 e 2025), salvo i casi di forza maggiore;

Non sono ammessi ai benefici previsti dalla azione B4 Razionalizzazione della transumanza e, segnatamente, per le spese relative al *Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto* del presente bando gli apicoltori che aderiscono all'azione 2 dell'intervento SRA18-ACA18 del PSP 2023-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7
(Interventi e Azioni)

Gli interventi e le azioni previste dal presente bando sono i seguenti:

Intervento B *Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, iv) razionalizzazione della transumanza; v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio*.

In particolare, sono finanziate le seguenti azioni:

- **azione B1** - *Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto die distribuzione di prodotti veterinari ecc.;*
- **azione B4** *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*;
- **azione B5**: *acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI)*.

Articolo 8
(Spese eleggibili)

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari registrati in BDA_R da ciascun beneficiario al momento della presentazione della domanda, come di seguito indicata:

- da 30 a 150 alveari: € 7.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 10.000,00;
- da 241 a 400 alveari: € 15.000,00
- da 401 a 600 alveari: € 20.000,00
- da 601 alveari € 25.000,00

La spesa ammessa non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) o superiore ad € 25.000,00 (IVA esclusa).

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari. Nel caso di riconoscimento dell'IVA, le spese ammesse sopra indicate (minima e massima) rimangono invariate e comprensive della stessa IVA.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto MASAF 614768 del 30 novembre 2022, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del *No double funding*. Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP), che deve essere assegnato dall'Amministrazione regionale ad ogni singolo progetto e comunicato al beneficiario a conclusione dell'istruttoria di competenza e per le sole domande ritenute finanziabili.

Sulle fatture deve essere riportate o la dicitura "Reg UE n.2021/2115 – anno xxxx CUP_____".

Nel caso di spese sostenute sino alla finanziabilità della domanda deve essere riportata la dicitura "Reg (UE) n. 2021/2115 – anno xxxx numero di domanda di aiuto _____ ".

Per quanto concerne l'azione B4 "Razionalizzazione della transumanza" ed, in particolare, per le spese connesse al *Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto* la demarcazione con SRA18-ACA 18, Azione 2 è assicurata nel modo seguente: il richiedente è ammesso ai benefici di cui al presente bando solo se non ha presentato richiesta di accesso con esito positivo ai benefici dell'intervento per lo sviluppo rurale.

Al termine delle attività istruttorie e successivamente alla definizione della graduatoria regionale, invece, viene generato e comunicato ad ogni richiedente ammesso a finanziamento il proprio CUP personale da riportare sulle fatture elettroniche generate successivamente all'ammissione a finanziamento.

Il beneficiario deve accertarsi che le fatture contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura elettronica non dovesse contenere la descrizione richiesta ne è consentita l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare in conformità alle vigenti disposizioni dell'Agenzia delle Entrate riportate, ad ogni modo, anche nella circolare AGEA-OP del 31 luglio 2023, Istruzioni Operative n. 79, paragrafo 7.

Sono ammissibili le voci di spesa relative alle attività di cui all'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2021/2015che non hanno beneficiato di altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo erogati e per le quali non siano in corso di istruttoria ulteriori domande di aiuto dello stesso beneficiario da parte di altri regimidi aiuti pubblici (unionali, nazionali e/o regionali). Sarà cura dei competenti uffici regionali, durante lo svolgimento dell'istruttoria della domanda di aiuto, la verifica di eventuali istanze che possano originare un doppio finanziamento.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa

- ✓ acquisto di automezzi targati;
- ✓ spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- ✓ acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento;
- ✓ stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questi siano stati assunti a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
- ✓ oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiarifinali;
- ✓ acquisto di materiale usato;
- ✓ le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

Non sono ammissibili, altresì, voci di spesa relative a macchine ed attrezzature generiche e non specifiche per l'apicoltura.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Decreto Masaf 30 novembre 2022, devono essere mantenuti in azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

per un periodo minimo di tre anni dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. Sono fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili in conformità a quanto previsto all'articolo 3, del Regolamento (UE) 2021/2116.

I beni materiali e immateriali quali, ad esempio, l'hardware, le attrezzature e apparecchiature varie, gli arredi per locali, i software ed i siti WEB, ad uso specifico dell'azienda apistica, finanziati ai sensi del presente Decreto e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda, per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico e per i beni immateriali ed in tre anni per i beni materiali.

Il divieto di cessione dei beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, e di seguito elencate:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

L'Organismo pagatore AGEA procede al recupero dell'aiuto finanziario erogato nei casi di:

- cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento ad altro soggetto;
- cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini temporali sopra indicati.

Il contributo pubblico è stabilito nella misura del 60% della spesa massima ammessa a contributo, la quale è determinata a sua volta sulla base dell'offerta più bassa contenuta nei preventivi presentati con la domanda di aiuto.

I preventivi devono essere validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio.

I materiali, le attrezzature ed i sistemi di gestione ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa devono essere nuovi di fabbrica.

AZIONE B1 - Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto die distribuzione di prodotti veterinari ecc.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa dinido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 — IVA esclusa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa;

C) arpa elettrica per la lotta alla Vespa velutina completa di batteria/alimentatore, spesa massima ammessa per singola arpa: € 250,00 – IVA esclusa. Sono finanziabili un'arpa ogni quindici arnie possedute.

L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate.

AZIONE B4 - *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di antifurti, bilance ed altre attrezzature per l'esercizio del nomadismo, allestimento ed adeguamento dei camion per il trasporto, acquisto carrelli e ganci traino, gru elettriche, gru idrauliche, bancali, transpallet elevatore, pedane per la movimentazione dei melari o degli alveari, soffiatore per melari. Sia gli antifurti che le bilance, inoltre, devono essere dotati di sistema trasmissione dati per il controllo da remoto.

Le spese per *Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto* sono ammissibili solo se il richiedente non usufruisce dei benefici previsti dall'intervento SRA18-ACA18 *Impegni per l'apicoltura* – Azione 2 del PSP 2023-2027.

AZIONE B5 - acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

Sono finanziabili con questa azione:

- sistemi di gestione volti ad eseguire la valutazione dei rischi (ad esempio attraverso il monitoraggio, la manutenzione delle attrezzature, la formazione degli addetti**,** la sorveglianza sanitaria, lo stato degli ambienti di lavoro, le fasi di lavoro, le attrezzature e le sostanze utilizzate), ed a migliorare le condizioni di lavoro degli addetti dell'azienda apistica;
- materiali, macchine e strutture per la valorizzazione delle produzioni di miele destinate al commercio, (quali ad esempio disopercolatrici e loro accessori, banchi per disopercolare, smielatori, confezionatrici e invasettatrici, camere fredde realizzate con pannellature coibentanti o celle frigo, transpallet elevatore e muletto caricatore);
- materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, inclusi i dispositivi di protezione individuali (tute, maschere e guanti).

All'azione B5 possono aderire solo gli apicoltori in possesso di locale di smielatura regolarmente registrato ai sensi delle vigenti disposizioni sanitarie.

Sono, inoltre, riconosciute per tutte le succitate azioni, spese generali, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a contributo. Tali spese non devono essere documentate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 9
(Modalità di presentazione delle domande di aiuto/ pagamento)

Le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate - in via esclusiva - direttamente dai beneficiari o utenti qualificati delegati dal Rappresentante legale attraverso il portale Sian, seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente. Il Manuale utente dell'applicativo "*Nuova Gestione domanda Miele per Beneficiario*" è reperibile al link: Utilità --> Download --> Manuali --> nome file: *Presentazione Domanda di Aiuto Miele 2026 - Manuale Utente v-1.0.pdf*.

La funzionalità per la compilazione delle domande da parte dei beneficiari è attiva e disponibile sul portale SIAN al seguente percorso: Servizi --> Gestione --> Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario.

Il richiedente effettua l'autenticazione al Portale Sian previa procedura di iscrizione (se utente non censito), riservata ai soggetti che hanno un fascicolo anagrafico attivo sul Portale SIAN.

L'accesso all'area riservata del SIAN avviene tramite Spid, Cie o Cns. L'utente seleziona i settori da abilitare a sistema per l'OP AGEA. Nello specifico, una volta selezionato il settore miele e il tipo di soggetto, se Persona fisica o Rappresentante legale, l'utente termina la procedura d'iscrizione e riceve un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica (inserito nell'anagrafica) per il completamento del processo di iscrizione.

Articolo 10
(Termine e modalità per la presentazione delle domande di aiuto)

Le domande di aiuto devono essere presentate sul portale SIAN, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Oltre tale termine le domande sono irricevibili.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- relazione tecnica dettagliata sulle attività da intraprendere nel perseguimento degli obiettivi prefissati;
- copia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante;
- preventivi confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, di almeno tre ditte (regolarmente iscritte alla CCIAA con codice ATECO compatibile con l'oggetto dell'offerta) per le arnie, le attrezzature e/o il materiale specifico che si intende acquistare, con un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata; i preventivi devono essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare numero e data di formulazione e il periodo di validità;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2), corredata laddove previsto della relativa documentazione;
- nel caso di società alla domanda deve essere allegata la documentazione relativa alla costituzione ed alla sussistenza della società al momento della presentazione della domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessa, compreso lo statuto ed il libro soci;

Articolo 11

(Istruttoria delle domande)

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e la selezione delle domande di aiuto avvengono successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle stesse previsto dal presente bando a cura degli uffici regionali nel cui territorio ricade la sede legale dell'azienda, i cui recapiti sono indicati nella tabella sottostante.

Unità Operative Dirigenziali (U.O.S.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
UOS 207.02.03 - Servizi territoriali provinciali di Avellino – PAC I pilastro – organizzazione comune dei mercati (OCM)	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	PEO: agricoltura.avellino@regione.campania.it PEC: agricoltura.governance@pec.regione.campania.it

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle istanze si articolano in 3 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle istanze;
- verifica dell'ammissibilità;
- valutazione e selezione.

11.1 Condizioni di ricevibilità delle domande di aiuto.

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti la domanda:

- pervenuta nei termini e nei modi stabiliti dal bando;
- la correttezza della presentazione on line della domanda;
- la presenza on line della documentazione richiesta dal bando.

11.2 Condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto e dei beneficiari.

In caso di domande ricevibili, gli uffici competenti verificano che siano rispettate le condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto, che i richiedenti siano in possesso dei requisiti indicati all'articolo 6 del presente bando, che le azioni siano coerenti con quanto disposto dal presente bando e le spese richieste siano eleggibili.

In particolare, è verificata la presenza, con la domanda di aiuto, dell'indicazione del codice aziendale, univoco per tutto il territorio nazionale, e la corrispondenza tra i dati indicati in domanda e quelli presenti nel fascicolo aziendale validato.

Per ciò che riguarda le spese, l'ammissibilità delle stesse è subordinata alla coerenza delle stesse, ai preventivi allegati alle domande, in linea con quanto indicato all'articolo 7 del presente bando.

Gli Uffici regionali competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

Solo le domande che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, viene compilata, a cura dell'istruttore, una *check-list* nella quale sono riportante le varie fasi dei controlli effettuati. La *check-list* contiene un campo "note" dove

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono riportate eventuali osservazioni. La suddetta *check-list* diventa parte integrante del fascicolo documentale del soggetto richiedente il cofinanziamento.

Qualora si rendesse necessario, è possibile richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché integrazioni, precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria. In questo caso si procederà ad inviare richiesta di rettifica/integrazioni al beneficiario da produrre entro il termine di cinque giorni, decorsi i quali la domanda si intende non ricevibile.

11.3 Verifica, valutazione e selezione.

Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione indicati nella tabella seguente:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	richiedenti di età non superiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza (quarantuno anni non compiuti); Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti in ordine di priorità: • essere costituite in maggioranza numerica da soci di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda (quarantuno anni non compiuti); • essere rappresentate legalmente da persona di età non superiore ai 40 anni (quarantuno anni non compiuti);	**20**
2	richiedenti che hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2025) e non hanno avuto accesso ai beneficiper carenza di risorse oppure per avervi rinunciato, nei termini, per finanziamento inferiore al progetto presentato	**25**
3	richiedenti che non hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica 2025 (punteggio alternativo a quello di cui al punto 2)	**10**
4	richiedenti che hanno partecipato a corsi di formazione, *seminari e convegni tematici*, incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario realizzati dalle FORME Associate di apicoltori nell'anno apistico 2024 e/o 2025 con i finanziamenti (Fondo FEAGA) per il settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali per almeno 10 ore; a tal fine gli apicoltori interessati allegano apposita attestazione rilasciata dalla Forma Associata.	**10**
5	richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche (la consultazione dell'elenco degli operatori biologici italiani validato dalle autorità competenti è disponibile al seguente indirizzo http://www.sian.it/aBiologicoPubb/start.do)	**10**
6	richiedenti titolari di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n.852/2004 e smi; tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e danno complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima (punteggio alternativo a quello di cui al punto 7)	**10**
7	richiedenti soci di consorzi o di cooperative che usufruiscono di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e s.m.i., di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative; tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete di indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima nonché, documentazione idonea attestante lo stato di socio (punteggio alternativo a quello di cui al punto 6).	**5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	Richiedenti in possesso di almeno 200 alveari registrati in BDA_R come risultanti dall'ultimo censimento 2024.	**5**

Il punteggio massimo attribuibile è di 80 punti.

Articolo 12
(Formazione della graduatoria regionale)

Concluse le operazioni istruttorie si provvede a redigere e formalizzare con provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili, le istanze ammissibili non finanziabili per carenza di risorse e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l'indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 11, paragrafo 11.3.), della spesa ammessa a finanziamento e dell'importo della quota pubblica prevista nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4 del presente bando.

A parità di punteggio la graduatoria regionale è ordinata in base all'età dei titolari o dei rappresentanti legali dell'azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell'istanza.

La graduatoria regionale viene comunicata a mezzo PEC ai beneficiari ammissibili e finanziabili ai fini dell'acquisizione dell'assenso da parte degli stessi per la realizzazione delle iniziative. I beneficiari ricevuta la notifica devono comunicare sempre a mezzo PEC il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata a mezzo PEC, ai richiedenti che non hanno avuto accesso al finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di aiuto, deve comunicare all'Ufficio regionale competente, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di scorrimento della graduatoria regionale per successive disponibilità di risorse finanziarie oppure per la mancata acquisizione entro i 5 giorni previsti dell'assenso da parte di altri beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

Articolo 13
(Realizzazione degli interventi)

L'ufficio regionale autorizza i beneficiari che hanno fornito il proprio assenso ai sensi dell'art. 13, alla esecuzione dei progetti approvati e comunicano, altresì, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato e, previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, unitamente al contrassegno o codice di cui all'articolo 7 (in caso di assenza di numero di matricola delle macchine e/o attrezzature).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed in particolare:

- comunicano e aggiornano, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente indicato nel fascicolo aziendale (bancario o postale) utilizzato per l'acquisto delle attrezzature oggetto di finanziamento esul quale l'AGEA provvede all'accredito dell'eventuale contributo dovuto;
- effettuano i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale indicato nella domanda di aiuto;
- riportano gli estremi alfanumerici del CUP assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo stesso, di cui all'articolo 8 del presente bando.

I beneficiari devono effettuare l'acquisto delle attrezzature ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 giugno 2026. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Le arnie, le macchine e le attrezzature acquistate da ciascun beneficiario (e che non sono identificabili da un numero di matricola) devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile (marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm e/o vernice indelebile e/o targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento al Regolamento UE n. 2021/2115, l'anno apistico di finanziamento (ultimi due numeri dell'esercizio finanziario FEAGA: 24), e il Codice aziendale rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente (che contiene la provincia di appartenenza) in modo da identificare in modo inequivocabile l'azienda e l'anno apistico di riferimento.

Articolo 14
(Domanda di pagamento e rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 10 luglio 2026 i beneficiari devono presentare sul portale SIAN la domanda di pagamento relativa alla domanda di aiuto presentata.

Tale istanza riporta la richiesta di liquidazione del contributo relativo alla spesa sostenuta.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione (relativamente ai primi tre punti si allega un fac-simile di dichiarazione – Allegato A/3):

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che le attrezzature sono mantenute in azienda per un periodo minimo di 3 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Decreto Masaf 30 novembre 2022 e smi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che lo stesso ha proceduto all'identificazione univoca e indelebile delle arnie, macchine ed attrezzature (laddove non esiste il numero di matricole) per le quali ha chiesto il contributo come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e dall'articolo 13 del presente bando;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

445/2000 e smi, attestante la data di inizio e di fine degli acquisti, comprensivo del loro completamento;

- fatture e/o documenti contabili-amministrativi equipollenti, comprovanti le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento, con specifica liberatoria rilasciata dai venditori/creditori, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;
- bonifici, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale, comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese ammesse a contributo.
- Estratto del conto corrente con evidenziate le sole spese rendicontate.

Non sono ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi somma, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Articolo 15
(Istruttoria domanda di pagamento)

Gli uffici regionali competenti verificano che:

- tutti i dati riportati nella domanda di pagamento siano coerenti con la domanda di aiuto presentata;
- siano allegati tutti i documenti di cui all'articolo 14;
- i pagamenti effettuati afferiscano ai documenti contabili rendicontati;
- le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione del progetto siano nuovi di fabbrica;
- non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma oltre quelli eventualmente già indicati nelle relative fatture d'acquisto;
- che non siano state emesse note di accredito in favore del beneficiario;
- che gli interventi autorizzati siano stati completamente eseguiti;
- che gli importi della spesa del contributo richiesti con la domanda di pagamento per ogni singolo intervento/azione non siano superiori alla spesa richiesta ed al relativo contributo ammesso in fase di istruttoria della domanda di aiuto;
- che le attrezzature e/o i macchinari acquistati sprovvisti di marchio di identificazione siano stati debitamente identificati come indicato dalle disposizioni unionali e nazionali;
- che il fornitore abbia rilasciato l'apposita dichiarazione liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- che gli importi richiesti a contributo siano al netto dell'IVA;
- eventuale altra documentazione espressamente prevista dal presente bando;
- eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli Investimenti, ai sensi dell'art. 3, del Reg. UE n. 2021/2116.

Si precisa che le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Articolo 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)

I beneficiari che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via PEC, alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (sia in misura totale che parziale) entro i cinque giorni lavorativi dalla notifica da parte degli Uffici regionali competenti del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico successivo.

Qualora il beneficiario sia stato informato dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia al finanziamento non è ammessa.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

I beneficiari che successivamente alla comunicazione dell'assenso, di cui all'articolo 12 del presente bando, non realizzano le attività, sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico successivo.

Articolo 17
(Attività di controllo in loco)

I controlli in loco sono effettuati secondo la tempistica e presso le aziende indicate e comunicate da AGEA-OP.

Gli esiti dei controlli in loco, verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro degli Uffici regionali competenti presso cui sono in servizio i verbalizzanti. Per ogni controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa all'Ufficio regionale territorialmente competente, si procede d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e per quella eventualmente presentata per l'anno apistico 2026, fatta salva l'applicazione di penali e/o l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali, ulteriori, accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo gli apicoltori beneficiari sono automaticamente soggetti a controllo in loco la prima volta che ripresentano una nuova domanda di aiuto.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli *in itinere* ed *ex-post* presso gli apicoltori beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle macchine, attrezzature e/o quant'altro acquistato e finanziato con le risorse di cui al presente bando come disciplinato nelle I.O. Agea - Organismo Pagatore - n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 18
(Controlli antielusione - art. 62 del Regolamento (UE) n. 2116/2021)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni nazionali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P. esclusivamente sul conto corrente indicato nel fascicolo aziendale.

L'art. 62 del Regolamento (UE) n. 2116/2021 disciplina la clausola di elusione, statuendo espressamente che "Fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati membri adottano misure effettive e proporzionate per evitare l'elusione delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono, in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione".

La prevenzione di pratiche elusive si colloca nel più ampio alveo delle azioni di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, con la conseguenza che è necessario prevedere ed attuare un sistema di controllo adeguato a prevenire e identificare possibili casi di elusione, conformemente a quanto previsto dalla normativa unionale.

A tal proposito sono stati previsti degli indicatori di rischio per i quali saranno effettuati degli specifici controlli, alcuni dei quali saranno eseguiti da Agea con l'incrocio dei dati in possesso.

Articolo 19
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni nazionali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P. esclusivamente sul conto corrente indicato nel fascicolo aziendale.

Art. 20
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Con la presentazione della domanda il richiedente dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web

http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento e in particolare a quanto previsto nelle Istruzioni operative AGEA — Organismo Pagatore n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto: *Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/1 (anno apistico 2026)

Da allegare alla domanda di aiuto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/_____

C.F._____ residente in _____(___) alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di detenere complessivamente n. _____alveari al 31 dicembre 2024, n. _____alveari al momento della presentazione della domanda e che gli stessi sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi agli apicoltori ed agli alveari registrati		
Codice aziendale assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente nella BDA_R	n. di alveari censiti in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2024	n. di alveari detenuti al momento della presentazione della domanda

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____._____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/2 (anno apistico 2026)

Da allegare alla domanda di aiuto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il ___/___/_____ C.F._____ residente in _____(___) alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

- ○ di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;
- ○ di aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nell'anno apistico precedente (2025) e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse oppure di avervi rinunciato, nei termini, per finanziamento inferiore al progetto presentato;
- ○ di non aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nell'anno apistico precedente (2025);
- ○ di aver partecipato a corsi di formazione, *seminari e convegni tematici*, incontri periodici in apiario, dimostrazioni pratiche ed interventi realizzate dalla Forma Associata _____ nell'anno apistico 2024 e/o 2025 con i finanziamenti di cui alla vigente normativa unionale e nazionale *protempore* per almeno 10 ore; si allega apposita attestazione rilasciata dalla competente Forma Associata;
- ○ di adottare il metodo di produzione biologico e di essere iscritto nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;
- ○ di essere titolare di locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- ○ di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione è stata effettuata presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- ○ di aver beneficiato per il triennio 2023-2025 di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, per un numero complessivo di arnie pari a: _____ .
- ○ di aver diritto ad un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al paragrafo 10.3 del bando pari a: _____ .

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/3 (anno apistico 2026)

Da allegare alla domanda di pagamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il ___/___/_____ C.F._____ residente in _____(___) alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che le attrezzature sono mantenute in azienda per un periodo minimo di 3 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Decreto Masaf 30 novembre 2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- che ha proceduto all'identificazione univoca e indelebile delle macchine e/o delle attrezzature per le quali ha chiesto il contributo, nei casi previsti, come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e dal presente bando;
- che le date di inizio e di fine degli acquisti, comprensivo del loro completamento, sono le seguenti:

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **LUIGI RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
98	**24/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 - Approvazione "Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale 2024-2026".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
b. in particolare, detto Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), all'articolo 73 paragrafo 2 lettera j), dispone che l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;
c. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3, definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione, nell'ambito del quale assumono grande rilevanza gli obiettivi climatici e l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;
d. con Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 (Normativa europea sul clima), è stato istituito un quadro di riferimento per il perseguimento dell'obiettivo globale di adattamento, in base al quale gli Stati membri assicurano il costante progresso nel miglioramento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici;
e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
f. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 e in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
g. con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
h. con Deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
i. con Deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027;
j. con Decreto dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
k. con Decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono stati approvati da ultimo il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) ed il Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
l. con Decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 91 del 24/03/2023 è stato individuato il Responsabile della Verifica dei criteri ambientali e climatici per l'AdG FESR che garantisce, in particolare, la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione al principio DNSH e al climate proofing;
m. il PR Campania FESR 2021-2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 2 – "Energia, Ambiente e Sostenibilità", e in Azioni, tra le quali, in particolare, l'Azione 2.4.3 – "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima";
n. l' art. 5 ter della L.R. n. 11/1996, stabilisce che la definizione operativa da parte della Regione Campania delle politiche pubbliche in materia di forestazione avvenga attraverso il Documento

Esecutivo di Programmazione Forestale (DEPF), con il quale vengono identificati: gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; gli enti locali territoriali e le Comunità Montane responsabili dell'attuazione degli interventi; gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

o. con DGR n. 810 del 29/12/2023 è stato approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che indica, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse per € 210.000.000,0 nel relativo triennio a valere sulla Programmazione regionale PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo;
p. l'obiettivo dell'Azione 2.4.3 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera: riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
q. con DRD n. 170 del 15/03/2024 è stato costituito il Team di Obiettivo specifico 2.4;
r. con DRD n. 207 del 08/04/2024 è stato aggiornato il Team di Obiettivo specifico 2.4.

PREMESSO, altresì, che

a. l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, che mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e ad affrontare i cambiamenti climatici da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030;
b. l'Accordo di Parigi (COP21) è un trattato internazionale del 2015 che impegna i paesi a combattere il cambiamento climatico, limitando l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C, puntando a 1,5°C;
c. c) in particolare, il medesimo Accordo prevede, all'art. 4, paragrafo 9, che l'UE e ogni Stato membro è tenuto a comunicare le proprie azioni per il clima e ad aggiornarle periodicamente;
d. nell'ottobre 2023 l'UE ed i suoi Stati membri hanno provveduto ad aggiornare il contributo determinato a livello nazionale (NDC) in coerenza con il pacchetto legislativo "Pronti per il 55%", che comporterà da parte dell'UE una riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra (GES) di almeno il 55% entro il 2030;
e. con Comunicazione UE 2021 -nota EGESIF_21-0025-00 del 27 settembre 2021- la Commissione Europea ha fornito indicazioni e chiarimenti relativi all' "Application of the "Do no significant harm" principle under cohesion policy";
f. con Comunicazione C (2021) 373/01, la Commissione Europea ha approvato la "Guida tecnica sul climate proofing delle infrastrutture per il periodo 2021/2027" onde contribuire ad integrare le considerazioni climatiche negli investimenti futuri e nello sviluppo di progetti infrastrutturali che spaziano dall'edilizia alle infrastrutture di rete e fino ad una serie di costruzioni di sistemi e beni;
g. il Dipartimento per le Politiche di Coesione, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica e con la BEI-Iniziativa JASPERS, ha emanato il documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" (DPCoe - MASE - JASPERS, 6 ottobre 2023), corredato dell'Allegato "Ambito di applicazione della verifica

climatica per settore di intervento" (ex Allegato I RDC 2021-2027), che costituisce un primo supporto per una più agevole ed efficace applicazione degli "Orientamenti, tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" della Commissione europea nel contesto nazionale e fornisce indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027;

PRESO ATTO che

a. il PR FESR 2021-2027 richiede di garantire che gli investimenti realizzati a valere su detta programmazione finanzino infrastrutture climaticamente neutre e resilienti ai cambiamenti climatici.
b. con la richiamata Comunicazione C (2021) 373/01, la Commissione Europea ha stabilito principi e prassi comuni per individuare, classificare e gestire i rischi fisici legati al clima in sede di pianificazione, sviluppo, esecuzione e monitoraggio dei progetti e dei programmi infrastrutturali;
c. l'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo, allo stesso tempo, che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
d. il processo risulta suddiviso nei due pilastri di analisi, laddove la "mitigazione", dedicata alla mitigazione dei cambiamenti climatici, evidenzia il contributo alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, e l' "adattamento ai cambiamenti climatici", evidenzia la capacità di resilienza ai cambiamenti climatici, mentre ciascuno dei pilastri è suddiviso in due fasi, "screening" e "analisi dettagliata", laddove la necessità di procedere ad un'analisi in profondità dipende dall'esito della fase di screening;
e. per quanto concerne il pilastro della mitigazione dei cambiamenti climatici, i documenti metodologici e di indirizzo europei e nazionali, introducono i parametri da considerare per l'analisi dettagliata, con la conseguente individuazione di misure atte a ridurre/mitigare gli effetti negativi dell'intervento rispetto all'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti, mentre per la determinazione delle emissioni rimandano a metodologie di calcolo quantitative e/o comparative, assumendo a riferimento progetti analoghi sviluppati in passato e altre informazioni di fonte pubblica;

CONSIDERATO che

a. l'articolo 73 punto 2. lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;
b. in tale contesto la verifica climatica è intesa come un processo che integra, nello sviluppo dei progetti infrastrutturali, sia le misure di mitigazione che le misure di adattamento ai cambiamenti climatici;
c. il Manuale di Attuazione, approvato con decreto dirigenziale n. 12 del 21.01.2025, delinea, al paragrafo 3.3.2." Immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing), il processo in capo ai ROS per la fase di attuazione degli interventi come pure la documentazione da richiedere ai beneficiari onde dare applicazione alle disposizioni tecniche e procedurali dei citati Orientamenti e linee guida;
d. l'AdG nell'ambito del parere DNSH da rilasciare preventivamente alla ammissione a finanziamento, attraverso l'istruttoria tecnica dell'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici, individua gli interventi infrastrutturali da assoggettare a verifica dei rischi e degli impatti climatici, ai sensi dei citati Orientamenti e conformemente all'articolo 73 punto 2. lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
e. d) i beneficiari e i proponenti sono quindi tenuti a garantire che gli investimenti in infrastrutture siano
f. accompagnati da uno specifico "studio di valutazione climatica" (climate proofing) che evidenzi i rischi
g. considerati in funzione degli scenari climatici e le misure di adattamento e mitigazione previste nell'ambito dell'intervento;
h. i Responsabili di Obiettivo Specifico sono tenuti a verificare che l'operazione che si intende cofinanziare con risorse comunitarie rispetti i criteri di ammissibilità, selezione e premialità in conformità all'art. 73 del RDC, tra cui l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture;
i. l'AdG FESR ha approvato con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027", inclusivo delle relative appendici "Appendice1 – Caratterizzazione del clima attuale e futuro a scala comunale", "Appendice 2 – Mappatura dei pericoli

j. climatici significativi", "Appendice 3 – Schede climatiche comunali", quali strumenti di supporto funzionali all'assolvimento degli obblighi afferenti alle infrastrutture di cui all'articolo 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), che beneficiano di finanziamenti nell'ambito del PR FESR 2021- 2027;
k. con nota PG/515055/2024 del 31/10/2024 la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha richiesto il supporto all'AdG FESR, attraverso l' "Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici", per la redazione dello studio di valutazione climatica afferente agli interventi programmati con il DEPF 2024-2026 da condurre in coerenza con gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

TENUTO CONTO che

a. i ROS per gli interventi a titolarità e i beneficiari nell'ambito degli interventi a regia e/o di avvisi, dovranno condurre una valutazione preliminare (screening) e, in caso di interventi che non presentino rischi significativi, predisporre una "relazione tecnica sintetica", asseverata da un tecnico/progettista, argomentando le principali motivazioni per la non assoggettabilità;
b. nel caso di infrastrutture che rientrino nel campo di applicazione degli Orientamenti e/o delle linee guida nazionali, i ROS sono chiamati a garantire che tali investimenti in infrastrutture siano accompagnati da uno specifico "studio di valutazione climatica" (climate proofing), che evidenzi i rischi considerati in funzione degli scenari climatici e le misure di adattamento e mitigazione previste nell'ambito dell'intervento;
c. i ROS potranno, comunque, procedere alla ammissione a finanziamento, condizionandola alla predisposizione di tale "studio di valutazione climatica";
d. il Manuale di Attuazione del PR CAMPANIA FESR, approvato con decreto dirigenziale n. 12 del 21.01.2025, delinea, al paragrafo 4.1 EROGAZIONE RISORSE AI BENEFICIARI NEI CASI DI OPERE PUBBLICHE E ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI stabilisce che il ROS dovrà acquisire, ai fini della liquidazione saldo, gli esiti dello "studio di valutazione climatica", relativa al climate proofing, ove prevista;
e. il ROS dovrà altresì acquisire, ai fini della liquidazione saldo, la valutazione approfondita dei rischi relativa al climate proofing, ove prevista;
f. nell'ambito dei pareri DNSH rilasciati dall'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici finalizzati all'ammissione a finanziamento degli interventi discendenti dal DEPF 2024-26 viene espressa la prescrizione che "l'operazione e/o la Programmazione Forestale per il periodo 2024 – 2026, dovranno essere accompagnati da uno studio di valutazione climatica condotto in coerenza con gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) e con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024".

Tenuto conto altresì che

a. l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture come da requisiti del RDC Art. 73.2 j, è stato incluso tra i requisiti di "Ammissibilità" e dovrà essere assicurato conformemente alle metodologie delineate nell'ambito degli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 e le linee guida nazionali per la verifica climatica;
b. gli Orientamenti tecnici indicano un concetto di infrastruttura molto ampio, tra i quali infrastrutture basate sulla natura (tetti, pareti e spazi verdi e sistemi di drenaggio) in base alla classificazione dei settori di intervento dei fondi, come individuati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio (RDC);
c. si è inteso, anche alla luce dei pareri rilasciati dall' "Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici" dell'AdG FESR, procedere alla redazione dello studio di valutazione climatica dell'intera programmazione del DEPF 2024-26;
d. nella redazione dello studio di valutazione climatica è stato considerato che relativamente agli interventi discedenti dalla DGR n.810/23, le emissioni prodotte derivano essenzialmente dal movimento dei mezzi e appaiono sicuramente trascurabili o poco significative soprattutto se rapportate alla capacità di cattura di carbonio che ogni infrastruttura verde oggetto di intervento potrebbe determinare;

e. si è proceduto preliminarmente ad una analisi territoriale e ambientale, volta a contestualizzare i dati e le pericolosità relative al clima attuale e agli scenari attesi;
f. per quanto concerne il pilastro di analisi relativo all'adattamento, la valutazione ha riguardato il livello di vulnerabilità ai pericoli climatici significativi ai quali sono esposti i territori interessati dalle diverse tipologie di intervento oggetto di finanziamento;
g. la "vulnerabilità" di un'infrastruttura ai cambiamenti climatici, seguendo l'approccio suggerito dagli indirizzi europei e nazionali, è determinata dalla combinazione di due aspetti: il grado di sensibilità delle componenti del progetto ai pericoli climatici indipendente dalla localizzazione e il livello di esposizione ovvero la probabilità che questi pericoli si verifichino nel luogo specifico prescelto per il progetto.

Dato atto che

a. la scelta di effettuare la verifica climatica a livello di programma ha reso necessarie, rispetto alle metodologie e agli strumenti di riferimento, l'introduzione di alcuni ulteriori elementi di analisi relativi al tematismo dell'erosione del suolo e del vento estremo;
b. relativamente alla scelta della scala territoriale, trattandosi di un programma di interventi idraulico-forestali con una forte componente di investimenti operati su scala locale, progettati a livello di Ente Delegato, si è scelto di confermare gli ambiti territoriali di analisi basati sui confini comunali proposti dalla AdG con il D.D. n.187/2024;
c. relativamente all'identificazione delle tipologie di opere, attività e infrastrutture previste nell'ambito della programmazione oggetto di studio, si è proceduto sulla base della ricostruzione del contesto programmatico e progettuale di riferimento;
d. relativamente all'individuazione dei pericoli climatici significativi, si è proceduto analizzando la loro distribuzione territoriale e il livello di "esposizione" in funzione sia dei dati relativi al clima attuale e al clima futuro, sia delle principali caratteristiche del territorio;
e. sono stati analizzati gli indicatori climatici rappresentativi di pericoli quali le ondate di caldo e di freddo, la siccità, le forti precipitazioni (concentrate o persistenti), l'erosione costiera, l'erosione del suolo e il vento estremo.;
f. è stata condotta preliminarmente una specifica analisi di contesto territoriale per l'individuazione delle componenti significative incidenti sull'esposizione ai suddetti pericoli, analizzando i dati relativi sia alle zonizzioni del pericolo di alluvioni, frane ed erosione costiera, sia altri fattori territoriali come l'uso del suolo e le caratteristiche delle aree boschive;
g. sono state introdotte valutazioni riguardanti le aree urbanizzate e la popolazione, le caratteristiche di biodiversità del territorio e le tendenze all'erosione del suolo;
h. è stato definito un quadro articolato della "sensibilità" ai pericoli climatici delle diverse tipologie di interventi in programma allo scopo di verificare la loro capacità di resilienza ai pericoli climatici, indipendentemente dalla loro localizzazione ed in funzione esclusivamente delle caratteristiche intrinseche proprie dell'intervento e delle opere ad esso connesse;
i. è stata condotta un'analisi preliminare (screening) della "vulnerabilità" delle diverse tipologie di intervento finalizzata anche ad individuare i contesti nei quali potrebbero essere necessarie analisi dettagliate e misure di mitigazione;
j. la vulnerabilità del DEPF 2024/26 ai cambiamenti climatici, seguendo l'approccio suggerito dagli indirizzi europei e nazionali, è stata valutata a scala comunale combinando le analisi effettuate nelle fasi precedenti: il grado di "sensibilità" delle componenti del programma ai pericoli climatici ed il livello di "esposizione", ovvero la probabilità che i pericoli si verifichino nei luoghi specifici prescelto per gli interventi;
k. relativamente all'identificazione delle eventuali misure di adattamento per la riduzione della vulnerabilità degli interventi ai pericoli climatici identificati, si è proceduto fornendo indicazioni circa le modalità di integrazione nella programmazione e progettazione degli interventi;
l. l'adattamento comporterà spesso l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali. Tra le misure strutturali figurano la modifica della progettazione o delle specifiche delle attività materiali e delle infrastrutture, oppure l'adozione di soluzioni alternative o migliori. Tra le misure non strutturali figurano la pianificazione del territorio, programmi rafforzati di monitoraggio o di risposta di emergenza, attività di formazione del personale e di trasferimento delle competenze,

m. è opportuno prendere in considerazione misure flessibili/adattive che prevedano ad esempio il monitoraggio della situazione e l'attuazione di misure fisiche solo al raggiungimento di una soglia critica;
n. la valutazione delle opzioni di adattamento può essere quantitativa o qualitativa in funzione della tipologia di lavorazione, la contestualizzazione morfologica e orografica,la connessione a rischi climatici significativi;
o. si è valutata se l'introduzione di elementi del progetto considerati infrastrutture non essenziali configurano fattispecie per cui i costi delle misure di adattamento superano i benefici derivanti dalla prevenzione dei rischi;
p. il monitoraggio regolare permetterà di avvertire il proprietario/gestore del bene in merito all'eventuale necessità di modificare le azioni di adattamento;
q. la gran parte delle opere/lavorazioni previste dal DEPF 2024/26 e oggetto della valutazione climatica, rientrano a pieno titolo tra le tipologie di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici raccomandate a livello europeo e nazionale visto e sono finalizzate alla corretta gestione del patrimonio forestale e alla riduzione dei rischi naturali mediante il ripristino di condizioni morfologiche e funzionali più prossime a quelle naturali.

RITENUTO, pertanto,
a. di dover approvare lo Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di programmazione Forestale 2024-2026 in uno con gli allegati e appendici relative, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 73 c.2 lett.j del RdC (climate proofing) e in coerenza con quanto indicato dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe - MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023);
b. di dover notificare lo Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di programmazione Forestale 2024-2026 all'AdG FESR - 308 00 00 i fini del monitoraggio ambientale del PR FESR e ai fini della certificazione delle spese;
c. di dover notificare lo Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di programmazione Forestale 2024-2026 agli Enti Delegati ex L.R. n.11/96 ai fini della corretta attuazione delle operazioni e ai fini della certificazione delle spese.

VISTI gli atti richiamati in narrativa

alla stregua dell'istruttoria esperita dal Team Obiettivo sulla scorta delle motivazioni e dei riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DECRETA

1. di approvare lo Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di programmazione Forestale 2024-2026 in uno con gli allegati e appendici relative, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 73 c.2 lett.j del RdC (climate proofing) e in coerenza con quanto indicato dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe - MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023);
2. di notificare lo Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di programmazione Forestale 2024-2026 all'AdG FESR - 308 00 00 ai fini del monitoraggio ambientale del PR FESR e ai fini della certificazione delle spese;
3. di notificare lo Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di programmazione Forestale 2024-2026 agli Enti Delegati ex L.R. n.11/96 ai fini della corretta attuazione delle operazioni e ai fini della certificazione delle spese.

di trasmettere il presente atto:
- al Capo Gabinetto della Giunta Regionale ed al Vicecapo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria - 101.00.00;

- al Settore Autorità di certificazione - 202 05 00;
- al B.U.R.C. ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013 e nella sezione “Campania Casa di vetro”.

LUIGI RICCIO

Studio di valutazione climatica del Documento Esecutivo di Programmazione Forestale

2024-2026

a valere sul PR Campania FESR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 Premessa 5
2 La verifica climatica degli investimenti del PR FESR per la gestione del patrimonio forestale 7
3 La gestione del patrimonio forestale 11
3.1 Gli indirizzi strategici di livello sovranazionale 12
3.2 La Strategia Nazionale per il settore Forestale 12
3.2.1 Il quadro di riferimento regionale 14
3.2.2 Il Piano Forestale Generale della Campania 14
3.2.3 Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale 2024-2026 15
3.3 Il ruolo delle Comunità Montane e degli Enti Delegati 17
4 Tipologie di interventi previsti dal PR FESR 2021-2027 20
5 Verifica della neutralità climatica 25
5.1 Fonti e bibliografia di riferimento per la verifica della neutralità climatica 31
6 Inquadramento del contesto territoriale e ambientale 32
6.1 Caratteristiche geomorfologiche 33
6.2 Caratteristiche climatiche 37
6.3 Zone fitoclimatiche 38
6.4 Assetto Idrogeologico 39
6.4.1 Pericolosità per eventi di alluvione 43
6.4.2 Pericolosità per eventi di frana 44
6.5 Il vincolo idrogeologico 45
6.5.1 Caratteristiche del reticolo idrografico regionale 46
6.5.1.1 Tipizzazione Fiumi 51
6.5.1.2 Tipizzazione dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati 57
6.5.1.3 Rischio frana e rischio idraulico sul territorio regionale 59
6.5.1.4 Pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale 62
6.6 Il patrimonio forestale campano 62
6.6.1 Ripartizione del patrimonio forestale in base al carattere della proprietà e della forma di governo 65
6.6.2 Le foreste demaniali regionali 67
7 Verifica della resilienza climatica 69
7.1 Obiettivi e strumenti per la verifica della resilienza climatica 69
7.2 Identificazione dei pericoli climatici 70

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2.1 Matrice di identificazione dei pericoli significativi 73
7.3 Caratterizzazione dei pericoli climatici 78
7.3.1 Indicatori e scenari climatici 80
7.3.2 Indicatori territoriali 81
7.4 Mappatura dell'esposizione ai pericoli climatici 82
7.4.1 Ondate di caldo 84
7.4.2 Ondate di freddo 86
7.4.3 Siccità 88
7.4.4 Precipitazioni intense e concentrate 90
7.4.5 Precipitazioni intense e persistenti 92
7.4.6 Erosione costiera 94
7.4.7 Erosione del suolo 96
7.4.8 Vento estremo 98
7.5 Analisi dell'esposizione per Ente Delegato 101
7.5.1 Matrice di esposizione ai pericoli climatici dei territori delle Comunità Montane e degli Enti Delegati 102
7.6 Analisi della sensibilità degli interventi 107
7.6.1 Concimazione, cure colturali, fresatura 108
7.6.2 Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura 110
7.6.3 Opere di ingegneria naturalistica, consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche 111
7.6.4 Viabilità forestale 112
7.6.5 Potatura, decespugliamenti 113
7.6.6 Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti 114
7.6.7 Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi 116
7.7 Classificazione dei livelli di sensibilità 117
7.7.1 Matrice di sensibilità delle tipologie di intervento ai pericoli climatici significativi 120
8 La vulnerabilità climatica degli interventi di gestione forestale 121
8.1 Misure per ridurre la vulnerabilità climatica degli interventi di gestione forestale 130
8.1.1 Precipitazioni intense e concentrate 131
8.1.2 Precipitazioni intense e persistenti 135
8.1.3 Siccità ..... **Error! Bookmark not defined.**
8.1.4 Ondate di freddo/gelate ..... **Error! Bookmark not defined.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1.5 Ondate di caldo ..... **Error! Bookmark not defined.**

8.1.6 Erosione costiera ..... **Error! Bookmark not defined.**

8.1.7 Erosione del suolo ..... **Error! Bookmark not defined.**

8.1.8 Vento estremo ..... **Error! Bookmark not defined.**

8.2 Misure di adattamento e mitigazione per tipologia di intervento 154

8.2.1 Concimazione, cure colturali, fresatura ..... **Error! Bookmark not defined.**

8.2.2 Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura .**Error! Bookmark not defined.**

8.2.3 Opere di ingegneria naturalistica, consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche **Error! Bookmark not defined.**

8.2.4 Viabilità forestale ..... **Error! Bookmark not defined.**

8.2.5 Potatura, decespugliamenti ..... **Error! Bookmark not defined.**

8.2.6 Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti **Error! Bookmark not defined.**

8.2.7 Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi ..... **Error! Bookmark not defined.**

9 Conclusioni e indicazioni operative 171

Bibliografia e fonti 172

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Premessa

I divari già esistenti fra le diverse aree del Paese e all'interno delle stesse regioni rischiano di aumentare anche per gli effetti che i cambiamenti climatici stanno determinando su settori economici, sulle infrastrutture e sul territorio. Per tali ragioni gli investimenti infrastrutturali, e in particolare quelli finalizzati alla riduzione delle disparità fra aree territoriali, dovranno considerare sin, dalle prime fasi di impostazione dei progetti, i mutamenti in atto in relazione al clima. I cambiamenti climatici rappresentano una delle sfide più rilevanti da affrontare a livello globale e a scala locale e le politiche di coesione e gli investimenti del fondo europeo per lo sviluppo regionale, costituiscono un ambito di sperimentazione rilevante. Per tali ragioni l'Unione Europea raccomanda la definizione di misure di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici e considera necessario che ogni investimento infrastrutturale da realizzare con fondi SIE sia accompagnato da una verifica climatica, intesa come un processo che integra misure di mitigazione e adattamento dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici. Ai sensi dell'art. 73 c.2 lett. j del RDC l'Autorità di Gestione del Programma deve garantire «l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni».
In questo quadro di indirizzo strategico e regolamentare, fra i criteri di selezione del PR FESR Campania 2021-2027 è stato introdotto come criterio di Ammissibilità generale, applicabile alla procedura e/o all'operazione, la "Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (cfr. criterio 3.5 - Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni del PR FESR CAMPANIA 2021-27).
Gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", approvati dalla Commissione Europea nel 2021 (di seguito "Orientamenti tecnici UE") e gli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe - MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023), raccomandano l'esecuzione di una verifica degli investimenti infrastrutturali in funzione dell'evoluzione attesa del clima, delineando le metodologie e gli strumenti da adottare. I Responsabili dell'attuazione (ROS), ai sensi del sistema di gestione e controllo del PR, sono chiamati a richiedere ai beneficiari e ai proponenti di applicare le disposizioni tecniche dei citati Orientamenti e linee guida, così da assicurare la piena conformità alle previsioni comunitarie in materia (cfr. Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024). A tal fine, il sistema di gestione e controllo del Programma e le procedure di attuazione previste dal manuale di attuazione prevedono che gli investimenti in infrastrutture devono essere accompagnati da uno specifico "studio di valutazione climatica" (*climate proofing*) che evidenzi i rischi considerati in funzione degli scenari climatici e le eventuali misure di adattamento e mitigazione previste nell'ambito dell'intervento.
Al fine di offrire un quadro conoscitivo omogeneo, strumenti tecnici e operativi per i Responsabili dell'attuazione (ROS), i beneficiari e i progettisti, con il D.D. n. 187 del 13/09/2024, l'AdG del PR FESR ha adottato gli Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica in relazione al pilastro dell'adattamento.
Il presente documento raccoglie e sistematizza i risultati dello **studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR 2021-2027 in materia di gestione forestale** finanziati con il PR

fonte: http://burc.regione.campania.it

FESR 2021-2027, condotto in coerenza con gli "Orientamenti tecnici UE", con le linee guida e con gli Strumenti tecnici e indirizzi operativi di cui al D.D. n. 187 del 13/09/2024[1].

[1] Lo studio, diretto dall'Arch. Antonio Risi (Ufficio per la verifica e il rispetto del principio DNSH e del Climate Proofing - Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR) è stato condotto da un gruppo di esperti di valutazione, pianificazione e programmazione ambientale dell'Assistenza Tecnica specialistica coordinato da Pierfrancesco Fighera e composto da Davide Bruno, Gianpaolo Iadevaia, Sabato Iuliano; la cartografia forestale relativa alle Comunità Montane è stata elaborata dalla UOS Ambiente e foreste della DG Agricoltura su base informativa *Carta Forestale Nazionale SiNFOR MASAF/CREA - Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste del MASAF.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 La verifica climatica degli investimenti del PR FESR per la gestione del patrimonio forestale

Il processo per la verifica climatica, come indicato dalla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", dal documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 - DPCoe - MASE – JASPERS del 6 ottobre 2023" e dagli "*Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento*" di cui al D.D. n. 187 del 2024 della AdG del PR FESR, prevede la suddivisione in due pilastri di analisi: il primo dedicato alla **mitigazione dei cambiamenti climatici** finalizzato ad evidenziare il contributo alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, il secondo dedicato **all'adattamento ai cambiamenti climatici** volto ad approfondire la capacità di resilienza. L'obiettivo delle valutazioni è garantire investimenti infrastrutturali neutrali dal punto di vista delle emissioni di gas climalteranti e resilienti ai cambiamenti climatici attraverso una analisi preventiva e l'eventuale mitigazione dei rischi individuati.
L'analisi, per entrambi i pilastri, si sviluppa in due fasi: **screening e analisi dettagliata**. Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi in profondità dipende dall'esito della fase di screening.
I documenti metodologici e di indirizzo europei e nazionali, per quanto concerne il pilastro della mitigazione dei cambiamenti climatici introducono una soglia, pari a 20.000 t di CO_2 equivalenti/anno che indica il limite da considerare per prevedere una analisi dettagliata in profondità, con la conseguente individuazione di misure atte a ridurre/mitigare gli effetti negativi dell'intervento rispetto all'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti. Per la metodologia di determinazione delle emissioni si rimanda a metodologie di calcolo quantitative e/o comparative, assumendo a riferimento progetti analoghi sviluppati in passato e altre informazioni di fonte pubblica.
Per il pilastro dell'adattamento, i documenti metodologici di indirizzo nazionali e europei rimandano invece ad una verifica della vulnerabilità da condurre attraverso un'analisi preliminare e eventuali approfondimenti specifici, da verificare caso per caso; l'obiettivo è di individuare i pericoli climatici e relativi rischi pertinenti per un dato tipo di progetto, nel luogo previsto per lo stesso, in funzione di dati di scenario di medio-lungo periodo e, eventualmente, introdurre misure di mitigazione finalizzate a ridurre i rischi identificati.
Rispetto al pilastro dell'adattamento l'AdG del PR FESR ha adottato con D.D. n. 187 del 2024 gli "*Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento*" che l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 al fine di accompagnare i ROS nelle verifiche di competenza e i progettisti nell'elaborazione degli studi e offrire un quadro informativo di base relativo ai dati climatici attuali e agli scenari futuri.
Il **Programma di gestione forestale**, come illustrato dettagliatamente nel capitolo 3 prevede la realizzazione, in più fasi temporali e in diversi ambiti territoriali, di un insieme complesso e ramificato di interventi mirati sia al contrasto del **rischio idrogeologico**, sia alla **riqualificazione ambientale**, sia alla **prevenzione del rischio incendi**. Si tratta di investimenti che pur non prevedendo sempre la realizzazione di infrastrutture in senso stretto, operano su un sistema forestale che in sé rappresenta quella che comunemente può essere definita una "infrastruttura verde", una infrastruttura in grado di fornire una serie di servizi ecosistemici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le “infrastrutture verdi”, infatti, sono state definite come "Una rete strategicamente pianificata di aree naturali e semi-naturali con altre caratteristiche ambientali, progettata e gestita per fornire un'ampia gamma di servizi ecosistemici, migliorando al contempo la biodiversità". Tali servizi includono, ad esempio, la depurazione dell'acqua, il miglioramento della qualità dell'aria, la fornitura di spazi ricreativi e l'aiuto alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Questa rete di spazi verdi (terra) e blu (acqua) migliora la qualità dell'ambiente, le condizioni e la connettività delle aree naturali, oltre a migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini. Ai sensi degli Orientamenti tecnici della Commissione Europea, tutte le infrastrutture, incluse quelle verdi, devono essere oggetto di una preventiva verifica climatica. Tale verifica consente di garantire che la funzione “adattativa” e di mitigazione dei rischi delle infrastrutture verdi sia preservata nel tempo, attraverso adeguati accorgimenti progettuali e gestionali: scelta di specie resilienti, dimensionamento flessibile, predisposizione di sistemi di irrigazione di soccorso, piani antincendio e di monitoraggio.
Per tali ragioni l’investimento previsto nell’ambito del PR FESR 2021-2027, in coerenza con gli indirizzi europei, è accompagnato da uno studio climatico che, in considerazione del carattere strategico degli investimenti e della portata territoriale dell’operazione, è sviluppato a livello di Programma e a scala di comune, fornendo indirizzi specifici in funzione dei differenti contesti territoriali e delle differenti tipologie di investimento.
Per quanto concerne il pilastro di analisi della **mitigazione** dei cambiamenti climatici e degli **obiettivi di neutralità climatica** da assicurare, seguendo gli indirizzi metodologici europei e nazionali, la fase di *screening* assume la finalità di stabilire il livello atteso di emissioni degli interventi attraverso un’analisi quantitativa o comparativa.
La necessità di procedere al calcolo dettagliato dell’impronta di carbonio e all’introduzione di misure compensative è prevista solo per quei progetti per i quali ci si attende che i livelli di emissioni assolute e/o relative siano superiori a 20.000 tonnellate di CO_2 equivalenti/anno (positive o negative).
Per tale pilastro la verifica climatica richiede di svolgere una analisi che prevede:

- la valutazione della compatibilità dell’investimento con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell’UE per il 2030 e il 2050;
- la quantificazione e, ove necessario, la monetizzazione delle emissioni (e delle riduzioni) di gas a effetto serra, ai fini di un’eventuale analisi costi-benefici o un‘alternativa forma di valutazione economica dell’investimento.

Nel caso degli interventi in oggetto, le emissioni prodotte derivano essenzialmente dal movimento dei mezzi e appaiono sicuramente trascurabili o poco significative soprattutto se rapportate alla capacità di cattura di carbonio che ogni “infrastruttura verde” oggetto di intervento potrebbe determinare. Per tali ragioni, nel capitolo 5 si riporta una analisi preliminare finalizzata a verificare il contributo potenziale che il patrimonio forestale gestito dagli enti delegati interessati dagli interventi, potrebbe offrire all’obiettivo della neutralità climatica.
Per quanto concerne il pilastro di analisi relativo all’**adattamento,** la valutazione riguarda il livello di vulnerabilità ai pericoli climatici significativi ai quali sono esposti i territori interessati dalle diverse tipologie di intervento oggetto di finanziamento. La “**vulnerabilità”** di un’infrastruttura ai cambiamenti climatici, seguendo l’approccio suggerito dagli indirizzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

europei e nazionali, è determinata infatti dalla combinazione di due aspetti: il grado di **sensibilità** delle componenti del progetto ai pericoli climatici indipendente dalla localizzazione e il livello di **esposizione** ovvero la probabilità che questi pericoli si verifichino nel luogo specifico prescelto per il progetto. Per tali ragioni si è proceduto preliminarmente ad una analisi territoriale e ambientale, volta a contestualizzare i dati e le pericolosità relative al clima attuale e agli scenari attesi.
La scelta di effettuare la verifica climatica a livello di programma ha reso necessarie, rispetto alle metodologie e agli strumenti di riferimento, l'introduzione di alcuni ulteriori elementi di analisi relativi al tematismo dell'erosione del suolo e del vento estremo. Riguardo alla scelta della scala territoriale, trattandosi di un programma di interventi prevalentemente di gestione forestale con una forte componente di investimenti operati su scala locale, seppur progettati a livello di Ente Delegato, si è scelto di confermare gli ambiti territoriali di analisi basati sui confini comunali proposti dalla AdG con il D.D. n.187/2024, senza rinunciare ad un approccio per aree vaste. Sulla base dei criteri e degli strumenti sopra richiamati, la valutazione della resilienza climatica è stata condotta seguendo le seguenti fasi, corrispondenti a macrocategorie di analisi e valutazione:

[1] **Identificazione delle tipologie di opere, attività e infrastrutture** previste nell'ambito della programmazione oggetto di studio (cfr. capitolo 4), sulla base della ricostruzione del contesto programmatico e progettuale di riferimento (cfr. capitolo 3).

[2] **Individuazione dei pericoli climatici significativi** (cfr. paragrafo 7.2), analizzando la loro distribuzione territoriale e il livello di "**esposizione"** in funzione sia dei dati relativi al clima attuale e al clima futuro, sia delle principali caratteristiche del territorio (cfr. paragrafo 7.4 e 7.5). A tal fine sono stati analizzati gli indicatori climatici rappresentativi di pericoli quali le ondate di caldo e di freddo, la siccità, le forti precipitazioni (concentrate o persistenti), l'erosione costiera, l'erosione del suolo e il vento estremo. È stata inoltre condotta preliminarmente una specifica analisi di contesto territoriale su scala regionale (cfr. capitolo 6), integrata da una analisi di dettaglio delle principali caratteristiche ambientali per Comunità Montana/Ente Delegato (cfr. Allegato 1 – Caratteristiche territoriali per Ente Delegato). Tali analisi hanno permesso di individuare le componenti territoriali/ambientali significativamente incidenti sui livelli di esposizione ai pericoli climatici. Sono state altresì introdotte valutazioni riguardanti le aree urbanizzate e la popolazione, le caratteristiche di biodiversità del territorio e le tendenze all'erosione del suolo (cfr. paragrafo 7.3).

[3] **Definizione di un quadro articolato della "sensibilità"** ai pericoli climatici delle diverse tipologie di interventi in programma (cfr. paragrafo 7.6) allo scopo di verificare la loro capacità di resilienza ai pericoli climatici, indipendentemente dalla loro localizzazione ed in funzione esclusivamente delle caratteristiche intrinseche proprie dell'intervento e delle opere ad esso connesse.

[4] **Analisi preliminare (*screening*) della "vulnerabilità"** delle diverse tipologie di intervento finalizzata anche ad individuare i contesti nei quali potrebbero essere necessarie analisi dettagliate e misure di mitigazione (cfr. paragrafo 7.7 e Appendice 1 - Schede climatiche comunali per interventi di gestione forestale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Seguendo l'approccio suggerito dagli indirizzi europei e nazionali, la vulnerabilità del programma ai cambiamenti climatici è stata valutata **a scala comunale** combinando le analisi effettuate nelle fasi precedenti: il grado di "sensibilità" delle componenti del programma ai pericoli climatici ed il livello di "esposizione", ovvero la probabilità che i pericoli si verifichino nei luoghi specifici prescelto per gli interventi.

[5] **Identificazione delle eventuali misure di adattamento** per la riduzione della vulnerabilità degli interventi, fornendo altresì indicazioni circa le modalità di integrazione nella programmazione e progettazione degli interventi al fine di migliorare la resilienza degli stessi ai pericoli climatici identificati (cfr. Capitolo 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 La gestione del patrimonio forestale

Il quadro programmatico in materia di forestazione è radicalmente mutato negli ultimi tempi. La Commissione europea ha di recente licenziato la nuova strategia forestale che costituisce, assieme alla strategia per la biodiversità, uno dei principali strumenti del New Green Deal europeo. La strategia identifica nel patrimonio forestale e nella sua gestione sostenibile in chiave multifunzionale uno dei principali strumenti di contrasto del cambiamento climatico e, nelle filiere forestali, un settore di produzione primaria da rilanciare nel quadro dell'economia circolare e della bioeconomia. La strategia mette in risalto anche il ruolo delle foreste di prossimità urbana, come spazio di vita e ricreazione all'aria aperta per le popolazioni delle città europee, oltre che di mitigazione del rischio ambientale, in risposta alle nuove esigenze nate con la pandemia.
A livello nazionale, la Strategia forestale messa a punto di concerto dal Ministero per le politiche agricole e forestali, Ministero della cultura e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, riprende le nuove politiche comunitarie in materia, con i relativi obiettivi, adattandole al contesto specifico, in attuazione anche degli obiettivi definiti dal "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF, D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34).
I servizi ecosistemici forniti dal patrimonio forestale, insieme alle molteplici economie che a partire da esso si generano, sono al centro delle strategie. Sempre a scala nazionale, sul piano legislativo, la nuova idea di forestazione necessaria per sostenere l'intero processo, è declinata nei diversi decreti attuativi previsti dal Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali, a cominciare da quelli più recenti sulla pianificazione e la cartografia delle risorse forestali.
Se la crisi ambientale e quella pandemica hanno innescato questo poderoso processo evolutivo delle politiche forestali ai diversi livelli, è evidente l'esigenza per la Campania di prendervi parte, con un ruolo e con responsabilità adeguate alla sfida.
Il patrimonio forestale della Campania è ingente. Secondo i dati dell'Inventario Forestale Nazionale 2015, il 35,8% del territorio regionale è ora ricoperto da ecosistemi forestali, e la superficie forestale è in costante aumento a causa delle dinamiche di abbandono agricolo. Questi processi interessano in prevalenza le aree collinari e montane interne, ma in maniera sorprendente anche l'area metropolitana regionale Caserta-Napoli-Salerno, dove in mezzo alla maglia urbana pure sono presenti 20.000 ettari di foreste, che sono proprio quei boschi di prossimità il cui ruolo viene ribadito ed esaltato nella strategia forestale europea.
Per consentire alla Campania di cogliere le opportunità di questi processi in corso è necessaria una rivisitazione urgente, tempestiva e vigorosa del complessivo sistema di governance del patrimonio forestale, e delle politiche pubbliche sino ad ora introdotte.
La possibilità per la Campania di valorizzare e proteggere il settore forestale, cogliendo le opportunità offerte dal New Green Deal europeo, sono innanzitutto legate al completamento urgente del quadro pianificatorio regionale.
Nel nuovo quadro programmatico definito dal Testo unico, il Piano Forestale Generale si pone l'obiettivo di delineare con chiarezza una nuova strategia forestale per la Campania, riferita al complessivo patrimonio forestale regionale, in grado di definire operativamente i fabbisogni, gli obiettivi misurabili, e le azioni da promuovere, a partire da quelle indicate nella Strategia

fonte: http://burc.regione.campania.it

forestale nazionale, cogliendo tutte le opportunità offerte dai differenti strumenti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali.
La necessità di una stretta integrazione della pianificazione forestale con i diversi strumenti settoriali, sottolineata nel recente decreto attuativo costituisce un indirizzo stringente per il ridisegno della governance forestale in Campania.
Risulta evidente come gli interventi prioritari di valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale dovranno, anche, per ovvie esigenze di efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche, essere riferiti a un patrimonio forestale inteso come bene unitario, al di là della suddivisione di competenze tra soggetti, quali gli Enti delegati in materia forestale dalla legislazione regionale vigente (Comunità montane, Province, Città metropolitana di Napoli), gli Enti parco, gli Enti di gestione dei siti della rete Natura 2000, il Distretto idrografico, la Protezione civile, promuovendo la cooperazione attiva fra questi soggetti per il conseguimento di obiettivi condivisi. Quindi, non più una pletora di interventi puntuali, scollegati e parcellizzati, il cui impatto è difficilmente stimabile, ma piuttosto un programma coordinato di azioni e di progetti prioritari, rispondenti ai fabbisogni territoriali specifici, definiti di concerto tra i diversi soggetti, in funzione delle rispettive competenze ed obiettivi istituzionali, con un forte ruolo di coordinamento della Regione, con i suoi atti di programmazione, così come richiesto dalla legislazione vigente.

3.1 Gli indirizzi strategici di livello sovranazionale

Dal punto di vista delle fonti sovranazionali, va messo in luce che l'Unione Europea ha attuato un nuovo quadro di programmatico in materia di risorse forestali, il quale può essere così compendiato:
-la «Nuova strategia forestale europea per il 2030», COM (2021) 572 final, del 16 luglio 2021;
-il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sul "Ripristino della Natura" COM(2022) 304 final approvata con emendamenti dal Parlamento Ue il 12 luglio 2023;
-la "Strategia europea per biodiversità per il 2030 - Riportare la natura nella nostra vita" COM(2020) 380 final;
-la risoluzione del Parlamento europeo del 28 novembre 2019 sull'emergenza climatica e ambientale (2019/2930 (RSP);
-la comunicazione della Commissione, COM (2019) 352 final del 23 luglio 2019, «Rafforzare l'azione dell'UE per la protezione e la ricostituzione delle foreste del mondo»;
-le risoluzioni delle Conferenze ministeriali per la protezione delle foreste in Europa del Forest Europe di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998), Vienna (2003), Varsavia (2007), Oslo (2011), Madrid (2015) e la Conferenza di Bratislava (2021) "Gestire le foreste in una prospettiva globale";
-la Comunicazione della Commissione "Il Green Deal europeo" COM(2019) 640 final.

3.2 La Strategia Nazionale per il settore Forestale

La Strategia Nazionale per il settore forestale e le sue filiere (SFN), introdotta dall'art. 6 del d.lgs. 34/2018, rappresenta il principale documento di indirizzo nazionale per la gestione sostenibile del patrimonio forestale italiano. Essa orienta l'azione delle amministrazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

centrali, regionali e delle Province autonome, ponendosi all'intersezione tra impegni assunti dall'Italia in sede internazionale ed europea e le esigenze di tutela e sviluppo del territorio nazionale.
La SFN promuove una visione di lungo periodo in coerenza con il Green Deal europeo, con l'obiettivo di coniugare sviluppo del settore forestale, tutela ambientale, protezione del paesaggio, contrasto al cambiamento climatico, promozione dell'economia circolare, valorizzazione delle energie rinnovabili e valorizzazione delle risorse socioculturali delle aree rurali e montane. Centrale, in quest'ottica, è la gestione forestale sostenibile, vista come chiave di equilibrio tra produttività, biodiversità, salvaguardia degli ecosistemi e funzione socioeconomica delle foreste.
La Strategia si articola su tre obiettivi fondamentali, allineati ai principi guida della Strategia forestale UE 2030:
A. Gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste: promozione della gestione attiva per garantire la continuità dei servizi ecosistemici a livello nazionale, regionale e locale.
B. Efficienza nell'impiego delle risorse forestali: miglioramento dell'efficacia nell'uso delle risorse a sostegno della bioeconomia, dello sviluppo rurale ed urbano, e per una qualità della vita migliore.
C. Responsabilità e conoscenza globale: sviluppo di conoscenze multidisciplinari e innalzamento della consapevolezza collettiva sulla tutela delle foreste, attraverso ricerca, formazione e promozione di pratiche e consumi forestali sostenibili.
Questi principi guida sono declinati in otto aree prioritarie di intervento:
1. Sostegno alle comunità rurali ed urbane mediante uno sviluppo forestale sostenibile e competitivo.
2. Miglioramento della competitività e sostenibilità delle industrie forestali, della bioenergia e dell'economia verde.
3. Contributo delle foreste nella lotta e nell'adattamento ai cambiamenti climatici.
4. Protezione delle foreste e valorizzazione dei servizi ecosistemici.
5. Potenziamento delle informazioni e dei sistemi di monitoraggio forestale.
6. Sviluppo di prodotti forestali innovativi a valore aggiunto.
7. Rafforzamento della cooperazione intersettoriale e professionale per una gestione coordinata
8. Coerenza tra la politica forestale nazionale, le politiche UE e gli impegni internazionali.
Denominatore comune alle strategie è la Gestione Forestale Sostenibile (GFS), intesa come insieme di azioni volte a garantire la multifunzionalità e la vitalità delle foreste - produttività, ambiente, ecologia e sociale - rispettando i limiti della rigenerazione e della conservazione della biodiversità e prevedendo l'abbattimento delle arre boschive.
Attraverso la concertazione tra istituzioni, enti locali, associazioni, mondo produttivo, professionisti e scienza, la SFN punta a un reale cambiamento di paradigma nel rapporto tra foreste e società: una governance integrata, ispirata all'economia circolare, all'innovazione e alla responsabilità globale, a tutela del capitale naturale e a sostegno di uno sviluppo territoriale equo e durevole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1 Il quadro di riferimento regionale

La legge regionale della Campania n. 11 del 7 maggio 1996, dal titolo "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concerne la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo", disciplina il sistema di deleghe e di organizzazione amministrativa per la gestione delle attività forestali, difesa del suolo e di tutela ambientale nei territori montani della regione.
I punti salienti della legge possono essere così sintetizzati:
1.Delega di funzioni. La legge individua nei soggetti pubblici delegati - principalmente le Comunità montane e, ove non istituite, le Amministrazioni provinciali e i Comuni - i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi relativi alla forestazione, alla gestione idrogeologica, alla tutela delle aree montane e marginali e alla bonifica montana.
2.Individuazione degli interventi. Vengono definiti gli ambiti d'azione degli enti delegati che comprendono: la realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale, la conservazione del patrimonio boschivo, la lotta agli incendi, la prevenzione del dissesto idrogeologico, la difesa della biodiversità e il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle aree interne;
3.Programmazione e finanziamento. La legge stabilisce le modalità di predisposizione dei piani e dei programmi operativi da parte degli enti delegati, prevedendo finanziamenti regionali finalizzati all'attuazione delle attività di forestazione e di mantenimento del territorio.
4.Gestione del personale e degli addetti idraulico-forestali: Vengono normate le modalità di utilizzo degli addetti ai lavori idraulico-forestali, disciplinando il rapporto di lavoro e i compi a loro assegnati, anche in relazione ad i processi di stabilizzazione e alla formazione professionale.
5.Monitoraggio e controllo. E' prevista l'istituzione di strumenti tecnici e amministrativi per il controllo, la verifica dell'attuazione degli interventi, il monitoraggio dei risultati conseguiti e la valutazione dell'efficacia delle politiche di tutela forestale e difesa del suolo.
In sintesi, la legge n. 11/1996 rappresenta la cornice normativa regionale per l'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività forestali, di protezione ambientale e di difesa del territorio, rafforzando il sistema delle autonomie locali nella gestione dei beni forestali e delle risorse naturali, con l'obiettivo prioritario di prevenire il dissesto idrogeologico e valorizzare il patrimonio ambientale della Campania.

3.2.2 Il Piano Forestale Generale della Campania

Il Piano forestale generale della Regione Campania costituisce un documento di primaria importanza nella gestione e pianificazione del patrimonio forestale regionale. Tale strumento normativo è concepito per rispondere in maniera olistica alle esigenze ambientali, economiche e sociali del territorio. Esso si configura, infatti, come una politica integrata che orienta strategie e risorse verso la valorizzazione e la preservazione delle aree boschive regionali, in conformità con le linee guida contenute nei principali documenti di regolamentazione europea e nazionale.
Il Piano, quindi, si inserisce nel quadro delle politiche forestali delineato dalla normativa nazionale ed europea, incluse le direttive dettate dalla Strategia dell'Unione Europea sulle foreste e del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, il Piano dà attuazione a specifiche delibere di Giunta regionale, che stabiliscono orientamenti e misure specifiche per la gestione sostenibile delle foreste in Campania. È attraverso questi atti normativi che vengono articolate le disposizioni attuative atte a garantire la protezione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse forestali.
Gli obiettivi strategici delineati dal Piano possono essere così schematizzati:
1.Salvaguardia ambientale e biodiversità. L'obiettivo primario del Piano è la tutela della biodiversità e degli ecosistemi forestali. Particolare enfasi è posta sulla conservazione delle specie endemiche e sulle pratiche di gestione forestale che rispettino gli equilibri ecologici naturali. I documenti di pianificazione prevedono il monitoraggio continui. Delle condizioni ecologiche delle aree boschive, mediante tecniche avanzate di rilevazione ed analisi.
2.Mitigazione del rischio idrologico. Riconoscendo il ruolo cruciale delle foreste nella prevenzione del dissesto idrogeologico, il Piano prevede una serie di misure strutturali e non strutturali volte a rafforzare la capacità del territorio di resistere agli eventi esterni. Questi includono interventi di ingegneria naturalistica e l'implementazione di piani di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree boschive.
3.Valorizzazione e gestione economica. Uno degli aspetti cardine del Piano risiedere nell'incentivazione della filiera forestale-legno, volta a creare nuove opportunità economiche attraverso l'uso sostenibile delle risorse forestali. In tale contesto, il Piano sostiene l'iniziativa privata e pubblica nell'adottare tecniche di produzione e trasformazione del legno che siano rispettose dell'ambiente e profittevoli a lungo termine.
4.Sviluppo sociale e occupazionale. Il Piano, nel suo approccio integrato, considera le foreste come un elemento centrale dello sviluppo socio-economico delle aree montane. Tra le azioni promosse, si annoverano programmi di formazione professionale e interventi finanziari volti a stimolare l'imprenditoria giovanile ed il coinvolgimento delle popolazioni locali nelle attività di gestione forestale.
5.Ricerca ed innovazione. Viene fortemente promosso l'avanzamento tecnologico e la ricerca scientifica applicata al settore forestale. Questo approccio è volto a sviluppare nuove tecnologie e metodologie di gestione che siano più efficaci e rispettose degli ecosistemi.

Il Piano forestale generale, infine, è supportato da diverse delibere di Giunta regionale che ne declinano gli indirizzi operativi, tra cui iniziative specifiche per il finanziamento di progetti di ricerca e la creazione di partnership pubblico-private. In conclusione, il Piano forestale generale della Regione Campania si articola come un documento di pianificazione strategica avanzata, che mira a coniugare in maniera armoniosa la tutela ambientale con lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali. Attraverso un approccio innovativo sostenibile, in linea con le migliori pratiche internazionali e le esigenze specifiche del territorio campano.

3.2.3 Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale 2024-2026

Il Documento esecutivo di programmazione forestale (D.E.P.F.) costituisce lo strumento di programmazione operativo e finanziario della Regione Campania nel settore forestale. Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale, approvato con DGR n. 810/2023, ha individuato un complesso e articolato quadro di interventi da realizzare sull'intero territorio della Regione Campania e da attuare attraverso accordi di cooperazione istituzionale con gli enti delegati individuati dalla Legge Regionale n.11/96. Redatto in attuazione dell'art. 5-bis

della legge regionale n. 11/1996 e dei regolamenti attuativi regionali (Regolamento 3/2017), il D.E.P.F. indirizza e coordina le politiche di forestazione e difesa dei territori montani, coinvolgendo sia la Regione che gli Enti delegati, con l'impiego degli addetti idraulici-forestali in servizio presso i comuni e/o le Comunità montane. L'obiettivo principale del D.E.F.P. è garantire:

- La salvaguardia del patrimonio forestale regionale e la tutela delle risorse ambientali fondamentali, come suolo, acqua e biodiversità;
- La prevenzione e la mitigazione dei rischi ambientali, in particolare quelli legati al dissesto idrogeologico e agli incendi boschivi, potenziando la funzione protettiva delle coperture forestali;
- Il contrasto e l'adattamento ai cambiamenti climatici tramite il rafforzamento della capacità degli ecosistemi forestali di assorbire gas serra.

Il D.E.P.F. definisce, in coerenza con le strategie del Piano Forestale Generale, le azioni prioritarie da svolgere su tutto il territorio regionale, stabilendo obiettivi, risorse disponibili, soggetti responsabili dell'attuazione, insieme agli indicatori necessari per il monitoraggio e la verifica dei risultati; promuove la diffusione di una gestione forestale attiva e sostenibile, integrando la prevenzione e la mitigazione dei rischi con il rafforzamento della capacità di assorbimento di CO_2 delle foreste regionali, cruciale alla strategia regionale di lotta ai cambiamenti climatici. Il documento si configura come uno strumento strategico che pone al centro la gestione forestale attiva, la prevenzione dei rischi naturali e climatici, la tutela della biodiversità e la valorizzazione dei servizi ecosistemi, in un quadro coordinato di pianificazione che integra funzioni ambientali, sociali ed economiche su scala regionale e locale.

L'opzione strategica per il finanziamento degli interventi previsti dal D.E.P.F. 2024 - 2026 mira in prima battuta, in continuità con l'esperienza svolta nel biennio 2022 - 2023, all'impiego delle risorse disponibili sul PR Campania FESR 2021-2027. Particolarmente idoneo appare a tale riguardo l'Obiettivo specifico RSO2.4. "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", e più specificatamente l'Azione 2.4.3. "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima". Obiettivo dell'Azione è quello di ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per:

1. la mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse);
2. il ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche;
3. il ripristino e realizzazione della difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima;
4. il contrasto all'instabilità dei versanti
5. la riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio;
6. la realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Il ruolo delle Comunità Montane e degli Enti Delegati

La Regione Campania, con propria Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo" ha individuato le Comunità Montane e le province quali Enti Delegati[Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11, art. 3 "1. Le funzioni amministrative previste dall'articolo 2, comma 1, lettere b), d), e), f), g), h), l), i), m), e n), sono conferite alle province e alle Comunità montane, di cui alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 (Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità montane) per i territori dei rispettivi comuni e di quelli interclusi ed alle amministrazioni comunali per i restanti territori. Spetta alla regione l'attuazione degli interventi previsti dalle lettere a), c), o), p), q), r), s), e t)."] per l'attuazione degli interventi di:

- Rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi
- Sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi
- Conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati
- Sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee
- Realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi
- Miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio
- Realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo
- La rinaturalizzazione delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali
- Conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico.

Con successiva Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12, recante "Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità Montane", sono stati definiti gli ambiti territoriali delle Comunità Montane per l'esercizio delle deleghe loro attribuite con precedente L.R. n. 11/1996 e successive LL.RR. 24 luglio 2007 n. 8, 24 luglio 2006 n. 14.

In particolare, l'art. 3 della L.R. n. 12/2008 elenca i Comuni appartenenti a ciascuna Comunità Montana istituita sul territorio regionale, mentre il successivo comma 3 dell'art. 25 conferma la competenza territoriale delle Comunità Montane – in tema di forestazione, antincendio, vincolo idrogeologico e attività affini – anche in Comuni già appartenenti ai citati Enti ai sensi dell'abrogata Legge Regionale di riordino n. 6/1998, poi esclusi nella riperimetrazione definita all'art. 3.

Rileva come, sulla base delle delega all'esercizio delle funzioni in materia forestale, i Comuni, con propri atti di "messa a disposizione delle aree" ed "indicazione programmatica" da trasmettersi all'Ente Delegato, possono attivare le funzioni della Comunità Montana di riferimento, contestualmente trasferendo ad essa le aree in cui dovranno svolgersi gli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

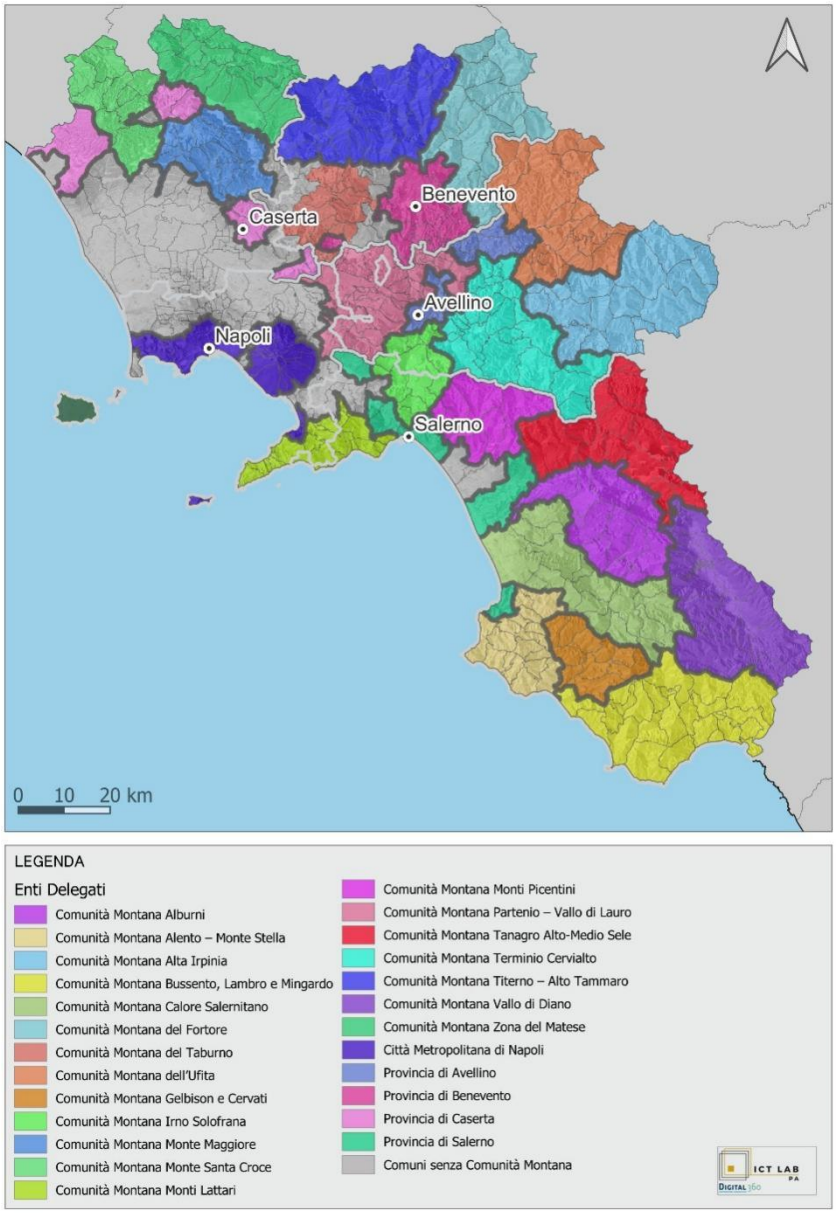


Figura 8 – Gli Enti Territoriali Delegati per l'attuazione degli interventi forestali.

Ad oggi, sono costituite sul territorio regionale n. 20 Comunità Montane, secondo la perimetrazione di cui all'art. 3 L.R. n. 12/2008.

La restante parte del patrimonio forestale regionale, non ricadente in territorio di Comunità Montane, rimane nella competenza territoriale delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, oltre che presso la Città Metropolitana di Napoli. In allegato si riporta una analisi dettagliata sulle caratteristiche territoriali e ambientali per Ente delegato (cfr. Allegato 1 – Caratteristiche territoriali per Ente Delegato).

Gli enti delegati ex L.R. 11/96 redigono strumenti di programmazione a livello locale che, nel rispetto della L.R. 11/96 e del D.Lgs 36/2023, rappresentano gli strumenti di pianificazione territoriale di dettaglio, volti a tradurre e attuare le linee guida contenute nel Piano forestale generale regionale a livello locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Enti delegati sviluppano una programmazione degli interventi di forestazione, declinata anche nel Piano Triennale e nell'Elenco annuale delle OO.PP. di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023, nonché in linea con i livelli di programmazione sovraordinati (Piano Forestale Generale e Documento Esecutivo di Programmazione Regionale) previsti dal Regolamento n. 3/2017.
Il vigente testo del Regolamento forestale n. 3/2017 prevede all'articolo 7, quale livello di programmazione a livello di area vasta e subordinato al Piano Forestale Generale, la predisposizione di Piani Forestali di Indirizzo territoriale (PFIT), in coerenza con i principi e le finalità della Strategia Forestale Nazionale, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2022 (22A00834) (GU Serie Generale n.33 del 09-02-2022), nonché sulla base degli indirizzi del Piano forestale generale regionale.
I PFIT restano facoltativi e non obbligatori secondo le disposizioni dell'art. 6 del D.Lgs 34/2018 (testo Unico in materia di foreste e filiere forestali.
Ciò detto, le Comunità Montane e, per i restanti territori, le Province e la Città Metropolitana di Napoli allo stato si attengono, per la programmazione dei loro interventi attuativi della delega di funzioni in materia forestale, alle regole dettate dal D.lgs. 36/2023 ed in qualche caso a programmazioni specifiche, di durata triennale che, come detto, trovano fondamento nelle previsioni dell'art. 7 del Regolamento 3/2017 con riferimento ai Piani Forestali di Indirizzo Territoriale che, però, restano in attesa della definizione attuativa delle aree omogenee di pertinenza che troverà soluzione nell'aggiornamento del Piano Forestale Generale in corso di stesura.
A seconda delle caratteristiche territoriali e ambientali, alcune Comunità montane, negli ultimi cicli di programmazione hanno privilegiato interventi di prevenzione degli incendi, di gestione del deduco e di valorizzazione delle risorse turistiche legate al patrimonio boschivo (ad es. Comunità montana Vallo di Diano), altre hanno sviluppato un piano orientato al rafforzamento della funzione protettiva dei boschi rispetto al dissesto idrogeologico e alla tutela delle sorgenti idriche, nonché all'incremento della biodiversità locale (ad es. Comunità montana Partenio-Vallo di Lauro), in altri casi si è privilegiato la riqualificazione delle aree degradate, il ripristino di castagneti e la promozione di filiere corte foresta-legno-energia (ad es. Comunità montana Alto Molise-Irpinia).
Laddove gli Enti delegati, nelle more dell'attuazione delle recenti modifiche normative e in attesa della definizione degli ambiti di competenza dei PFIT, non hanno approvato uno strumento di programmazione specifico, fanno capo alle previsioni del Documento esecutivo di programmazione forestale (D.E.P.F.), nel caso raccordandosi con i Programmi si sviluppo rurale (PSR) o di sviluppo regionale (FESR), attraverso interventi cofinanziati dall'Unione Europea destinati sia alla gestione attiva del territorio che alla formazione degli operatori forestali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Tipologie di interventi previsti dal PR FESR 2021-2027

La Delibera di giunta regionale della Campania n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale" (DEPF) per il triennio 2024/2026, ai sensi della Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale (PFG) e che indica, per l'intero territorio forestale regionale, le azioni prioritarie di intervento, gli obiettivi, le risorse nel triennio 2024/2026 a valere sulla Programmazione regionale PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027 per un importo di **210 milioni** di Euro sull'azione 2.4.3, gli Enti delegati responsabili dell'attuazione degli interventi, gli indicatori di attuazione e di risultato, da impiegarsi a fini di monitoraggio e controllo.
Il PR CAMPANIA FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" dedicato, tra l'altro, a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici. L'obiettivo dell'Azione 2.4.3 è ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza e privilegiando, laddove possibile, soluzioni nature-based. Tra gli altri, si prevedono interventi per la: mitigazione del rischio idrogeologico (stabilizzazione dei versanti, sistemazione fluviale, salvaguardia delle coste alte e basse); salvaguardia nelle aree antropizzate strutturate nelle aree retrodunali; monitoraggio e controllo del territorio e delle risorse naturali; ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche; manutenzione e programmazione di difesa fluviale su reticoli idrografici, al fine di ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima; contrasto all'instabilità dei versanti e all'erosione costiera: riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio; realizzazione, gestione e potenziamento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici offerti dalla Rete Natura 2000 funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.
La Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 persegue tra le proprie finalità la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del bosco, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico - forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi conferendo alle Comunità Montane, alle Province ed alla Città Metropolitana di Napoli, per i rispettivi territori di competenza, le funzioni amministrative relative a "rimboschimento di terreni nudi e cespugliati e ricostituzione dei boschi degradati o distrutti da incendi; sviluppo della selvicoltura e della arboricoltura da legno a scopi prevalentemente produttivi; conservazione, miglioramento ed ampliamento dei patrimoni boscati di Enti e privati; sistemazione idraulico - forestale delle pendici e consolidamento delle dune litoranee; realizzazione di interventi per la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi; miglioramento e potenziamento della viabilità forestale e di prevenzione antincendio; realizzazione di altre opere pubbliche di bonifica montana a carattere infrastrutturale strettamente connesse alle precedenti categorie di intervento, ivi comprese quelle relative alla diffusione dell'irrigazione e alla raccolta di acque per uso plurimo; la rinaturalizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle aree abbandonate per la difesa, conservazione e incremento del patrimonio faunistico e la produzione di piante officinali; conservazione, miglioramento ed ampliamento del verde pubblico; realizzazione di ogni altra opera pubblica ritenuta indispensabile per la valorizzazione ambientale dei territori di competenza degli Enti delegati".
Gli interventi programmati vengono attuati dagli Enti Delegati ex art. 3 della L.R. 11/96 come stabilito e regolato in appositi accordi di cooperazione istituzionale ex art. 15 della legge n.241/90 ai sensi dell'art.7 c.4 ex D.lgs n.36/2023 stipulati tra la competente Direzione regionale (alla DG Politiche agricole, Alimentari e Forestali è attribuita la competenza di ROS del PR FESR) e i singoli enti delegati. Con tali Accordi la DG Politiche agricole, Alimentari e Forestali si impegna a generare il CUP del progetto, ad approvare il quadro esigenziale e il documento di indicazione progettuale, a finanziare l'intervento mentre ogni singolo ente delegato è impegnato a redigere ed approvare il progetto esecutivo e ad eseguire i relativi lavori.
Attraverso la programmazione regionale 2021-2027 del fondo di sviluppo regionale, e più specificatamente con l'Azione 2.4.3. "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima" sono stati avviati gli investimenti previsti dal Documento di programmazione forestale regionale e dai piani messi a punto dagli enti delegati, le Comunità Montane e le Province. Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti presentati dagli Enti Delegati per il triennio 2024-2026 e ammessi a finanziamento nell'ambito del PR FESR 2021-2027:

n.	Ente Delegato	Risorse progetti	Peso	Numero di progetti
1	Comunità Montana Alburni	10.511.409,34	5,0	2
2	Comunità Montana Alento e Monte Stella	11.580.000,00	5,5	2
3	Comunità Montana Alta Irpinia	15.104.919,83	7,2	2
4	Comunità Montana Bussento - Lambro e Mingardo	14.717.529,10	7,0	2
5	Comunità Montana Calore Salernitano	8.710.709,28	4,1	2
6	Comunità Montana del Fortore	10.577.230,42	5,0	2
7	Comunità Montana dell'Ufita	17.207.983,41	8,2	2
8	Comunità Montana Gelbison e Cervati	2.909.583,39	1,4	2
9	Comunità Montana Irno - Solofrana	7.730.700,00	3,7	2
10	Comunità Montana Monte Maggiore	8.029.135,04	3,8	2
11	Comunità Montana Monte Santa Croce	6.077.954,82	2,9	2
12	Comunità Montana Monti Lattari	5.295.900,00	2,5	2
13	Comunità Montana Monti Picentini	7.749.502,13	3,7	3
14	Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro	18.833.417,72	9,0	2
15	Comunità Montana Taburno	3.623.783,59	1,7	2
16	Comunità Montana Tanagro, Alto e Medio Sele	8.913.047,38	4,2	2
17	Comunità Montana Terminio Cervialto	5.115.768,47	2,4	2
18	Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro	12.340.600,00	5,9	2
19	Comunità Montana Vallo di Diano	10.740.400,00	5,1	2
20	Comunità Montana Zona del Matese	3.773.276,81	1,8	2
21	Provincia di Avellino	2.516.001,07	1,2	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

n.	Ente Delegato	Risorse progetti	Peso	Numero di progetti
22	Provincia di Benevento	3.998.100,00	1,9	2
23	Provincia di Caserta	6.850.000,00	3,3	2
24	Provincia di Salerno	2.580.000,00	1,2	3
25	Città Metropolitana di Napoli	4.440.000,00	2,1	2
Totale investimenti FESR 2021-2027		**209.926.951,78**	**100,0**	**52**

Gli interventi sono realizzati nell'ambito dei territori degli enti delegati al fine di contribuire alla gestione del patrimonio forestale che si distribuisce come di seguito sintetizzato:

Ente delegato	Aree forestali (ha)[2]
C.M. ALTA IRPINIA	22.059
C.M. IRNO - SOLOFRANA	9.414
C.M. PARTENIO - VALLO DI LAURO	18.219
C.M. TERMINIO CERVIALTO	35.780
C.M. UFITA	9.718
C.M. FORTORE	10.163
C.M. TABURNO	10.854
C.M. TITERNO E ALTO TAMMARO	18.544
C.M. MATESE	26.319
C.M. MONTE MAGGIORE	10.377
C.M. MONTE SANTA CROCE	13.367
C.M. MONTI LATTARI	6.740
C.M. ALBURNI	26.619
C.M. ALENTO MONTE STELLA	9.298
C.M. BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	31.836
C.M. CALORE SALERNITANO	28.977
C.M. GELBISON E CERVATI	15.209
C.M. MONTI PICENTINI	18.640
C.M. TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	27.803
C.M. VALLO DI DIANO	34.358
PROVINCIA DI AVELLINO	5.639
PROVINCIA DI BENEVENTO	12.932
PROVINCIA DI CASERTA	24.187
PROVINCIA DI SALERNO	49.033
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	10.297

Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale approvato con DGR n.810/23 ha individuato un complesso e articolato quadro di interventi da realizzare sull'intero territorio

[2] Fonte Documento esecutivo di programmazione forestale 2024 – 2026 della Regione Campania approvato DGR n.810/23.

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Regione Campania e da attuare attraverso accordi di cooperazione istituzionale con gli enti delegati individuati dalla Legge Regionale n.11/96 per il triennio 2024 – 2026.
Gli interventi programmati si inseriscono all'interno dell'azione 2.4.3 del PR CAMPANIA FESR 2021/2027 relativamente alla riduzione del rischio incendi, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla difesa fluviale e alla funzionalità del reticolo idrografico.
I progetti esecutivi proposti sono riferibili alla declinazione delle attività in **7 macro-tipologie di lavorazione**, desunte dal prezzario regionale per i lavori pubblici, pianificate dal punto di vista territoriale e operativo dagli Enti Delegati:

1) CONCIMAZIONE, CURE COLTURALI, FRESATURA - comprendono opere colturali di controllo e gestione del patrimonio boschivo/forestale (ripulitura, apertura buche, livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura) e opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari). L'esecuzione di tali opere ha sia un carattere preliminare e funzionale a lavorazioni principali sia mirato direttamente a migliorare la qualità del suolo, incrementando le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, favorendo lo sviluppo radicale e aumentando la resistenza agli stress ambientali, prevenire o curare malattie, parassiti e danni causati da agenti esterni, modificare la struttura e la dinamica delle popolazioni arboree;

2) TAGLIO, ABBATTIMENTI, ESTIRPAZIONI, TRITURAZIONE, CIPPATURA - comprende opere colturali di regolazione del patrimonio boschivo-forestale (abbattimento di piante deperenti, sramatura, rimozione apparati radicali, tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017, cippatura, estirpazione, triturazione) e opere di ripristino (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione). Le finalità sono da ricondurre a mantenere e migliorare la vitalità e la struttura dell'ecosistema forestale, consentire il rinnovamento del bosco, rimuovere specie danneggiate/morenti, utilizzare biomassa e ridurre il volume degli scarti da movimentare;

3) OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA, DI CONSOLIDAMENTO, ANTIEROSIVE, GEOTECNICHE, MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA - comprende opere di difesa spondale/dei pendii/delle scarpate (gabbioni, scogliere, gradonate, fascinate, viminate, palizzata, messa a dimora talee arbustive, tasche vegetative, graticciata, palificate, rivestimento con geo-compositi, barriere paramassi, disgaggio pendici, rilevato, scoronamento, rettifica curve di livello, murature di sostegno, geo-rete grimpante, geo-stuoie), opere di adeguamento degli alvei/dei pendii/delle scarpate (arginature, risagomatura/ricalibratura delle sezioni, modifica del tracciato, ripristino valloni, scogliere rinverdite) e opere di regolazione/gestione delle portate (tubazioni per drenaggio, canali scolmatori/diversivi, vasche di laminazione/casse di espansione, briglie, soglie di fondo, cunettoni, cunette, tagliacque, canalette, materassi metallici). L'esecuzione di tali opere ha come obiettivo consolidare i versanti e sponde, contrastare l'erosione e stabilizzare il terreno, rifunzionalizzare alvei, utilizzando piante vive o parti di esse in combinazione con materiali inerti come legno e pietrame. Le finalità sono di natura tecnico-funzionale (antierosiva e di consolidamento), naturalistica (ricostruzione di ecosistemi), paesaggistica (ricucitura del paesaggio) per la prevenzione e mitigazione dei rischi idrogeologici, il consolidamento di versanti e sponde, la protezione del suolo e delle risorse idriche riducendo il rischio di frane, di esondazioni e l'instabilità del territorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) VIABILITA' FORESTALE PER IL RISCHIO INCENDIO - comprende opere infrastrutturali per la viabilità forestale (apertura/ripristino stradello, tracciamento/apertura/livellamento, apertura viale parafuoco, creazione fasce verdi, aperture viali parafuoco, ripristino/creazione fasce parafuoco, sistemazione piste forestali e sentieri). Gli obiettivi specifici includono la mitigazione del potenziale di propagazione degli incendi, l'efficacia della sorveglianza e dell'intervento in caso di emergenza;

5) INTERVENTI POTATURA E DECESPUGLIAMENTI - comprendono lavorazioni per la riduzione del rischio incendi (pulizia delle superfici, diradamento selettivo, decespugliamenti, decespugliamento di contenimento rimonda, spalcatura, sfolli e diradamenti, potature di formazione). Le finalità sono riconducibili alla protezione degli ecosistemi forestali attraverso la riduzione del rischio di incendio (prevenzione), la diminuzione delle cause scatenanti e la minimizzazione dei danni in caso di evento estremo;

6) IMBOSCHIMENTI E ALBERATURE, RIMBOSCHIMENTI E RINFOLTIMENTI - comprende opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale (tagli di conversione, Semina di specie forestali, Interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche). L'obiettivo è la creazione di sistemi forestali maggiormente resilienti, oltre alla conservazione e all'incremento della biodiversità;

7) MESSA A DIMORA, SEMINA, TAPPETI ERBOSI, TETTI VERDI - comprende opere di valorizzazione del patrimonio boschivo/ forestale (inerbimento, messa a dimora di talee/piantine, rivestimento superfici di scarpate, riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate, ricostituzione copertura vegetale). Le finalità includono il ripristino di aree degradate, l'aumento della copertura arborea, la mitigazione del cambiamento climatico attraverso l'assorbimento di CO_2, la protezione e stabilizzazione del suolo dall'erosione e il miglioramento della qualità dell'acqua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 Verifica della neutralità climatica

In coerenza con i principi del Regolamento (UE) 2020/852 sulla Tassonomia e secondo quanto previsto dagli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima (2021/C 373/01), nel presente capitolo si intende analizzare il contributo degli interventi previsti dalla programmazione forestale per il triennio 2024-2026 alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Come ricordato dagli Orientamenti tecnici e dai documenti di indirizzo metodologico, in tale ambito di analisi, deve essere valutata la capacità degli interventi di:

- evitare o ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG),
- promuovere soluzioni a basse emissioni di carbonio,
- sostenere la transizione verso la neutralità climatica.

Come è noto, la mitigazione dei cambiamenti climatici passa attraverso la decarbonizzazione dei processi di produzione e consumo attraverso l'efficientamento e il risparmio energetico o la sostituzione delle fonti fossili con fonti rinnovabili per la produzione di energia.
Il processo di verifica climatica in relazione al pilastro della mitigazione, assume l'obiettivo di favorire l'adozione di misure per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, allineate agli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.
Per calcolare l'impronta di carbonio dei progetti infrastrutturali che presentino emissioni assolute e/o relative superiori a 20.000 tonnellate di CO_2 equivalenti/anno (positive o negative), gli Orientamenti tecnici e gli indirizzi metodologici raccomandano l'utilizzo di metodologie consolidate come ad esempio quella proposta della Banca Europea per gli Investimenti (BEI).
Gli interventi previsti nell'ambito della programmazione forestale per natura e tipologia, afferiscono al Settore di intervento (ex Allegato I RDC 2021-2027) n. 58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi) per il quale, ai sensi degli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe - MASE - JASPERS 6 ottobre 2023), non risulta necessario effettuale alcuno *screening* in relazione al pilastro della mitigazione.
Nel caso degli interventi in oggetto, infatti, le emissioni prodotte derivano essenzialmente dal movimento dei mezzi e dal funzionamento di eventuali mezzi meccanici e appaiono sicuramente trascurabili o poco significative soprattutto se rapportate alla capacità di assorbimento di carbonio che ogni "infrastruttura verde" oggetto di intervento potrebbe determinare. Proprio questa capacità e questo potenziale di assorbimento delle quote di emissione del patrimonio forestale oggetto di intervento inducono ad una analisi più approfondita.
Per tali ragioni, nel presente capitolo si sintetizzano i risultati di un esercizio analitico preliminare finalizzato a verificare il contributo potenziale che il patrimonio forestale gestito dagli enti delegati interessati dagli interventi, potrebbe offrire all'obiettivo della neutralità climatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo studio quantifica, a fini programmatori, la capacità annua di assorbimento di CO_2 del patrimonio forestale ricadente nelle Comunità Montane (CM) e negli altri Enti delegati regionali. Dal risultato potranno essere sottratte le emissioni derivanti dalle attività di gestione forestale, per determinare il contributo del programma agli obiettivi di neutralità climatica.
La base dati areale adottata ai fini dello studio è quella riportata nel paragrafo 3.4 nella tabella che elenca le superfici forestali per ciascun Ente delegato.
Ai fini della valutazione, è possibile stimare la quota annua delle emissioni di CO_2eq derivanti dalle attività di gestione forestale per ogni Ente delegato, costruita in modo trasparente e riproducibile a partire dai semplici dati delle superfici interessate dagli interventi, considerando la combustione diretta di carburanti per macchine operatrici non stradali (escavatori, trattori, cippatrici ecc.) e piccoli attrezzi (motoseghe, decespugliatori ecc.), i trasporti su gomma (trasporti interni e brevi trasferimenti). La fornitura di energia per le attività di cantiere è considerata trascurabile così come non sono considerate le emissioni per decomposizione, fuochi controllati e/o per eventi estremi.
In assenza di dati relativi a litri/ore/km e tipologia di mezzo per ogni Ente, si può stimare un fattore medio annuo di emissione per ettaro f (kg CO_2e/ha·anno) assumendo una quota di superficie attivamente lavorata (ha lavorati/ha totale·anno), consumi specifici per ettaro lavorato (di gasolio e benzina) e assumendo un consumo diffuso su tutta la superficie (gasolio/ha·anno). Il metodo proposto segue lo schema raccomandato Activity Data per Emission Factor da IPCC/EMEP-EEA, garantendo formule esplicite, riproducibilità e scalabilità (per cantiere/Ente/anno). Ove disponibili dati operativi e di dettaglio (litri effettivi, caratteristiche e tipologia di mezzi, km reali) potranno sostituire le stime, riducendo l'incertezza e migliorando la robustezza delle attività di analisi e *reporting*.
Di seguito si riportano i fattori assunti per la stima delle quote di emissione con le relative fonti:

Voce	**Unità**	**EF (kg CO_2eq/unità)**	**Fonte (esemplificativa)**
Gasolio – combustione	litro	2,68	ISPRA/EMEP-EEA
Benzina – combustione	litro	2,31	ISPRA/EMEP-EEA
Elettricità – Italia	kWh	0,3	ISPRA/MiTE (anno 2024)
Gasolio – WTT (opz.)	litro	0,50–0,65	letteratura/LCA
Lubrificanti (opz.)	kg	~3,0	letteratura/LCA

Sulla base dei fattori di emissione, il metodo consente di stimare una quota di emissione per ettaro per anno per attività di gestione forestale, in un intervallo di variabilità fra i 6,4 e i 30,2 kg CO_2eq, in funzione della attività specifica, delle tipologie di mezzi e del carburante utilizzato.
Ai fini di tali stime si è ipotizzato che:

- siano lavorate percentuali di foreste fra il 3% e il 10% del totale disponibile ogni anno,
- per ogni ettaro lavorato si consumino 45-90 litri di gasolio, 1-3 litri di benzina per mezzi non stradali (escavatori, trattori forestali, cippatrici) e attrezzi (motoseghe/decespugliatori)
- si considera un presidio diffuso che copre spostamenti leggeri (1–2 l/ha·anno) per sopralluoghi, micro-logistica interna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Utilizzando il valore massimo ai fini di una valutazione cautelativa (scenario prudenziale) e quello minimo per un approccio programmatorio coerente con gli obiettivi di mitigazione climatica (scenario programmatico), e moltiplicando i valori ottenuti per le superfici forestali, è possibile definire due scenari di emissione per le attività di gestione forestale come di seguito rappresentato:

Ente delegato	Aree forestali (ha)	Stima emissioni (tCO2eq /anno)	
		Scenario prudenziale	Scenario programmatico
C.M. ALTA IRPINIA	22.059	666,2	141,2
C.M. IRNO - SOLOFRANA	9.414	284,3	60,2
C.M. PARTENIO - VALLO DI LAURO	18.219	550,2	116,6
C.M. TERMINIO CERVIALTO	35.780	1080,6	229,0
C.M. UFITA	9.718	293,5	62,2
C.M. FORTORE	10.163	306,9	65,0
C.M. TABURNO	10.854	327,8	69,5
C.M. TITERNO E ALTO TAMMARO	18.544	560,0	118,7
C.M. MATESE	26.319	794,8	168,4
C.M. MONTE MAGGIORE	10.377	313,4	66,4
C.M. MONTE SANTA CROCE	13.367	403,7	85,5
C.M. MONTI LATTARI	6.740	203,5	43,1
C.M. ALBURNI	26.619	803,9	170,4
C.M. ALENTO MONTE STELLA	9.298	280,8	59,5
C.M. BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	31.836	961,4	203,8
C.M. CALORE SALERNITANO	28.977	875,1	185,5
C.M. GELBISON E CERVATI	15.209	459,3	97,3
C.M. MONTI PICENTINI	18.640	562,9	119,3
C.M. TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	27.803	839,7	177,9
C.M. VALLO DI DIANO	34.358	1037,6	219,9
PROVINCIA DI AVELLINO	5.639	170,3	36,1
PROVINCIA DI BENEVENTO	12.932	390,5	82,8
PROVINCIA DI CASERTA	24.187	730,4	154,8
PROVINCIA DI SALERNO	49.033	1480,8	313,8
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	10.297	311,0	65,9

Adottando la metodologia proposta dall'IPCC (edizione 2006) per il settore LULUCF (livello Tier 1), inoltre, è possibile stimare quanta CO_2eq viene assorbita per ogni anno, in media, dalla vegetazione forestale interessata dagli interventi in questione. Il risultato è espresso come tonnellate di CO_2 all'anno. L'unità di calcolo è l'ettaro di foresta gestita (*Managed Forest Land*), cioè la superficie boscata sottoposta ad attività ordinarie di gestione (cure colturali, prevenzione incendi, prelievi pianificati ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In assenza di misurazioni locali "di crescita" e di stock di carbonio specifiche per ciascuna Comunità Montana (i cosiddetti inventari incrementali locali) anche il tasso di assorbimento di CO_2 per ettaro non può essere un dato univoco; la capacità di assorbimento varia significativamente in base a specie, struttura, età dei boschi, stato di conservazione, misure di gestione, caratteristiche del suolo, quota altimetrica, incendi, parassiti, siccità, ecc.. Per rendere esplicita questa variabilità, anche in questo caso si è scelto di adottare due scenari di capacità di assorbimento che costituiscono una fascia di incertezza ragionevole per i boschi temperati, finalizzata ad esplicitare la necessità di approfondimenti, senza per questo rinunciare ad un *range* realistico entro cui cadrà il valore reale.
Il Piano nazionale di contabilizzazione forestale (NFAP) – Forest Reference Level 2021–2025[3] fissa per l'Italia un FRL pari a −19,656 Mt CO_2/anno sul Managed Forest Land in relazione ad un'area assunta per la proiezione pari a 7,482 Mha. Il rapporto fra questi due parametri offre una stima di assorbimento medio pari a 2,6–2,7 tCO_2·ha·anno. Applicando un margine cautelativo definito per anni o situazioni con crescita ridotta o maggiori disturbi (siccità, incendi, patogeni ecc.) e riferendosi alle stime del potenziale del Global Forest Watch – Italy e della letteratura scientifica su siti italiani protetti che riportano valori pari a ~4–8 tCO_2/ha anno, a seconda del contesto gestionale e della tipologia di bosco, è possibile definire due scenari di riferimento per la valutazione:

- **Scenario prudenziale** - i boschi sono caratterizzati da maturità delle piante, povera vigoria, gestione minima, stress idrico e/o recenti disturbi (incendi, siccità ecc. ecc.).
  Valore indicativo pari a 2,0 tCO_2/ha per anno.

- **Scenario programmatico:** i boschi sono caratterizzati da buona crescita, giovane età delle piante, adeguata gestione e misure di conservazione e prevenzione, con bassa incidenza di disturbi e stress idrico.
  Valore indicativo pari a 5,0 tCO_2/ha per anno.

Di seguito si riportano le stime della capacità di assorbimento del patrimonio forestale per ente delegato, in relazione ai due scenari considerati.

Ente delegato	Aree forestali (ha)	Capacità di assorbimento (tCO_2eq /anno)	
		Scenario prudenziale	Scenario programmatico
C.M. ALTA IRPINIA	22.059	44.118	110.295
C.M. IRNO - SOLOFRANA	9.414	18.828	47.070
C.M. PARTENIO - VALLO DI LAURO	18.219	36.438	91.095
C.M. TERMINIO CERVIALTO	35.780	71.560	178.900
C.M. UFITA	9.718	19.436	48.590
C.M. FORTORE	10.163	20.326	50.815

[3] Il piano nazionale di contabilizzazione forestale redatto da ISPRA ai sensi del Regolamento (UE) 2018/841 (Regolamento LULUCF) include il livello di riferimento proposto per le foreste (FRL) per il periodo dal 2021 al 2025.,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente delegato	Aree forestali (ha)	Capacità di assorbimento (tCO_2eq /anno)	
		Scenario prudenziale	Scenario programmatico
C.M. TABURNO	10.854	21.708	54.270
C.M. TITERNO E ALTO TAMMARO	18.544	37.088	92.720
C.M. MATESE	26.319	52.638	131.595
C.M. MONTE MAGGIORE	10.377	20.754	51.885
C.M. MONTE SANTA CROCE	13.367	26.734	66.835
C.M. MONTI LATTARI	6.740	13.480	33.700
C.M. ALBURNI	26.619	53.238	133.095
C.M. ALENTO MONTE STELLA	9.298	18.596	46.490
C.M. BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	31.836	63.672	159.180
C.M. CALORE SALERNITANO	28.977	57.954	144.885
C.M. GELBISON E CERVATI	15.209	30.418	76.045
C.M. MONTI PICENTINI	18.640	37.280	93.200
C.M. TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	27.803	55.606	139.015
C.M. VALLO DI DIANO	34.358	68.716	171.790
PROVINCIA DI AVELLINO	5.639	11.278	28.195
PROVINCIA DI BENEVENTO	12.932	25.864	64.660
PROVINCIA DI CASERTA	24.187	48.374	120.935
PROVINCIA DI SALERNO	49.033	98.066	245.165
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	10.297	20.594	51.485

Ai fini della presente valutazione climatica è possibile sottrarre a tale potenziale, la stima delle emissioni derivanti dalle attività di gestione forestale.

Ente delegato	Aree forestali (ha)	Capacità di assorbimento (tCO_2eq /anno)	Stima emissioni (tCO2eq /anno)	Contributo Mitigazione climatica
C.M. ALTA IRPINIA	22.059	44.118,00	3.330,9	**40.787,09**
C.M. IRNO - SOLOFRANA	9.414	18.828,00	1.421,5	**17.406,49**
C.M. PARTENIO - VALLO DI LAURO	18.219	36.438,00	2.751,1	**33.686,93**
C.M. TERMINIO CERVIALTO	35.780	71.560,00	5.402,8	**66.157,22**
C.M. UFITA	9.718	19.436,00	1.467,4	**17.968,58**
C.M. FORTORE	10.163	20.326,00	1.534,6	**18.791,39**
C.M. TABURNO	10.854	21.708,00	1.639,0	**20.069,05**
C.M. TITERNO E ALTO TAMMARO	18.544	37.088,00	2.800,1	**34.287,86**
C.M. MATESE	26.319	52.638,00	3.974,2	**48.663,83**
C.M. MONTE MAGGIORE	10.377	20.754,00	1.566,9	**19.187,07**
C.M. MONTE SANTA CROCE	13.367	26.734,00	2.018,4	**24.715,58**
C.M. MONTI LATTARI	6.740	13.480,00	1.017,7	**12.462,26**
C.M. ALBURNI	26.619	53.238,00	4.019,5	**49.218,53**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente delegato	Aree forestali (ha)	Capacità di assorbimento (tCO_2eq /anno)	Stima emissioni (tCO2eq /anno)	Contributo Mitigazione climatica
C.M. ALENTO MONTE STELLA	9.298	18.596,00	1.404,0	**17.192,00**
C.M. BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	31.836	63.672,00	4.807,2	**58.864,76**
C.M. CALORE SALERNITANO	28.977	57.954,00	4.375,5	**53.578,47**
C.M. GELBISON E CERVATI	15.209	30.418,00	2.296,6	**28.121,44**
C.M. MONTI PICENTINI	18.640	37.280,00	2.814,6	**34.465,36**
C.M. TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	27.803	55.606,00	4.198,3	**51.407,75**
C.M. VALLO DI DIANO	34.358	68.716,00	5.188,1	**63.527,94**
PROVINCIA DI AVELLINO	5.639	11.278,00	851,5	**10.426,51**
PROVINCIA DI BENEVENTO	12.932	25.864,00	1.952,7	**23.911,27**
PROVINCIA DI CASERTA	24.187	48.374,00	3.652,2	**44.721,76**
PROVINCIA DI SALERNO	49.033	98.066,00	7.404,0	**90.662,02**
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	10.297	20.594,00	1.554,8	**19.039,15**

Sulla base delle stime effettuate risulta evidente come il potenziale di assorbimento della CO_2 rappresenti un valore significativo in molti contesti, anche alla luce dei superamenti della soglia pari a 20.000 tCO_2eq /anno (negative), indicata dalle linee guida del DIPCOE e dagli Orientamenti tecnici della CE.
Tale potenziale potrebbe essere valorizzato attraverso interventi di Gestione Forestale Migliorata (IFM) e/o di Afforestazione/Riforestazione, veri e propri progetti di rimozione della CO_2 misurati e tracciati con un sistema misurazione-rendicontazione-verifica conforme a sistemi di certificazione (ad es. ISO 14064-2) che seguendo il Carbon Removals Certification Framework dell'UE (Reg. 2024/3012), così da essere interoperabili con i futuri schemi europei per la certificazione e lo scambio dei crediti di carbonio. Nell'ambito di tali processi il rischio da evitare attraverso un'azione di coordinamento è il doppio conteggio: ad oggi risultano attivi i processi per l'operatività del Registro pubblico nazionale presso CREA (legge 41/2023, art. 45), con Linee guida forestali in via di adozione a livello MASAF–MASE (Conferenza Stato–Regioni del 2 ottobre 2025). Il Piano Forestale Generale della Campania 2025–2035 prevede di certificare le 10 foreste demaniali regionali e di accedere al mercato.
In conclusione, è possibile affermare che gli interventi previsti dal programma di gestione forestale 2024-2026 risultano coerenti con l'obiettivo di neutralità climatica al 2050 per le ragioni di seguito richiamate:

- non generano emissioni significative (ben al di sotto della soglia UE),
- abilitano e mantengono il *carbon sink* (pozzo di carbonio) ecosistemico su superfici estese,
- possono generare risultati ancora più favorevoli attraverso l'adozione di misure di efficienza energetica e/o attraverso l'introduzione di sistemi di misurazione-rendicontazione-verifica conformi a sistemi di certificazione (ad es. ISO 14064-2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1 Fonti e bibliografia di riferimento per la verifica della neutralità climatica

IPCC (2006), Guidelines for National GHG Inventories – Vol. 4, Agriculture, Forestry and Other Land Use, cap. 4 “Forest Land”; cap. 2 “Generic methodologies” – Vol. 2, Energy – Vol. 1 General Guidance

IPCC (2019), Refinement to the 2006 IPCC Guidelines

EMEP/EEA (2023) Air Pollutant Emission Inventory Guidebook – 2023

IPCC (2003), Good Practice Guidance for LULUCF

ISPRA (2024–2025), Italian Greenhouse Gas Inventory (NIR 2024/2025) e First Biennial Transparency Report

ISPRA (2024), Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries

Global Forest Watch – Italy Dashboard

ISPRA, Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia

Dati areali: Superfici forestali per Ente delegato (CM, Province, Città Metropolitana) – allegato alla DGR n. 810/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Inquadramento del contesto territoriale e ambientale

Gli interventi interessano il territorio regionale in modo capillare, per tali regioni l'analisi è accompagnata da un'analisi di contesto ambientale e territoriale. In questo capitolo si riporta un'analisi su scala regionale che con l'analisi di dettaglio sulle caratteristiche territoriali e ambientali per Ente delegato (cfr. Allegato 1 – Caratteristiche territoriali per Ente Delegato) consente di inquadrare gli interventi previsti e i dati relativi ai cambiamenti climatici.
La Regione Campania si estende su una superficie di 1.359.025 ha, di cui 491.259 ha risultano occupati da aree forestali (di cui 403.927 ha di "boschi" e 87.332 ha di "altre terre boscate") (fonte: Inventario Forestale Nazionale - INFC 2015), con un indice di boscosità del 29,7% e un indice delle altre terre boscate del 6,4%. Il 55% del bosco è proprietà privata ed il 44,6% è proprietà pubblica. Il 64,84% dei boschi della Campania sono inclusi in aree protette.
La regione è bagnata dal Mar Tirreno con circa 360 km di coste, tra la foce del fiume Garigliano ed il golfo di Policastro. All'interno, per alcuni tratti, è delimitata dai rilievi della dorsale principale dell'Appennino. Nel golfo di Napoli, a completamento della complessa morfologia, vi sono varie isole vulcaniche, direttamente collegate con la caldera Flegrea, come Ischia, Procida e Vivara. L'isola di Capri è costituita invece da un unico blocco calcareo.
Il territorio può essere diviso in due grandi sub-regioni:

- la zona prevalentemente pianeggiante, che si estende dal fiume Garigliano al Golfo di Salerno ed è interrotta dal Monte Massico e dai Monti Lattari e dagli apparati vulcanici del Roccamonfina, dei Campi Flegrei e del Somma-Vesuvio (m 1.277);
- la zona collinare e montuosa, che si affaccia sul mare con ampio fronte nel Cilento ed è costituita dai rilievi calcarei minori del Sub-Appennino, dalle colline argillose ed arenacee dell'Appennino Sannita e dagli aspri massicci calcarei dell'Appennino.

La costa si presenta per lunghi tratti bassa e sabbiosa, con qualche stagno retrodunale, mentre è alta, frastagliata e incisa da profonde gole, in corrispondenza dei Monti Lattari e per alcuni tratti del Cilento.
La zona pianeggiante (con altitudine inferiore ai 100 m s.l.m.), costituita da depositi di materiali alluvionali e vulcanici, occupa più di un quarto della superficie regionale. La restante parte del territorio presenta un'incidenza piuttosto elevata della montuosità, essendo costituita per oltre un terzo da alte colline e montagne, con circa il 25% del territorio compreso nella zona altimetrica tra 300 e 500 m s.l.m.
Prevalentemente collinari risultano la fascia nord-orientale della Regione ed i territori Sub-appenninici, mentre le montagne calcaree assumono la disposizione di due giganteschi archi contigui che si appoggiano al cuneo dei Picentini, con le cime principali del M. Cervialto (m s.l.m. 1.809) e del M. Terminio (m s.l.m. 1.786), e al pilone calcareo – dolomitico dei Monti Lattari (m s.l.m. 1.443). La fascia dei rilievi comprende il M. Massico (m s.l.m. 811), il massiccio del Matese (M. Miletto, a m s.l.m. 2.050, in Molise), il M. Taburno (m s.l.m. 1.393) ed il M. Partenio (m s.l.m. 1.591) a nord–ovest ed il M. Marzano (m s.l.m. 1.530), la Catena della Maddalena (con la cima de Lo Serrone a m s.l.m. 1.502), il M. Alburno (m s.l.m. 1.742), il M. Cervati (m s.l.m. 1.899), la più alta cima della Campania, ed il M. Bulgheria (m s.l.m. 1.225) a sud– est.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I suddetti monti sono sede anche di rilevanti fenomeni carsici, che hanno generato particolari e imponenti strutture geomorfologiche (grotte di Pertosa, di Castelcivita) e vari laghi, fra cui quello del Matese, il più importante, in Italia, di origine carsica.

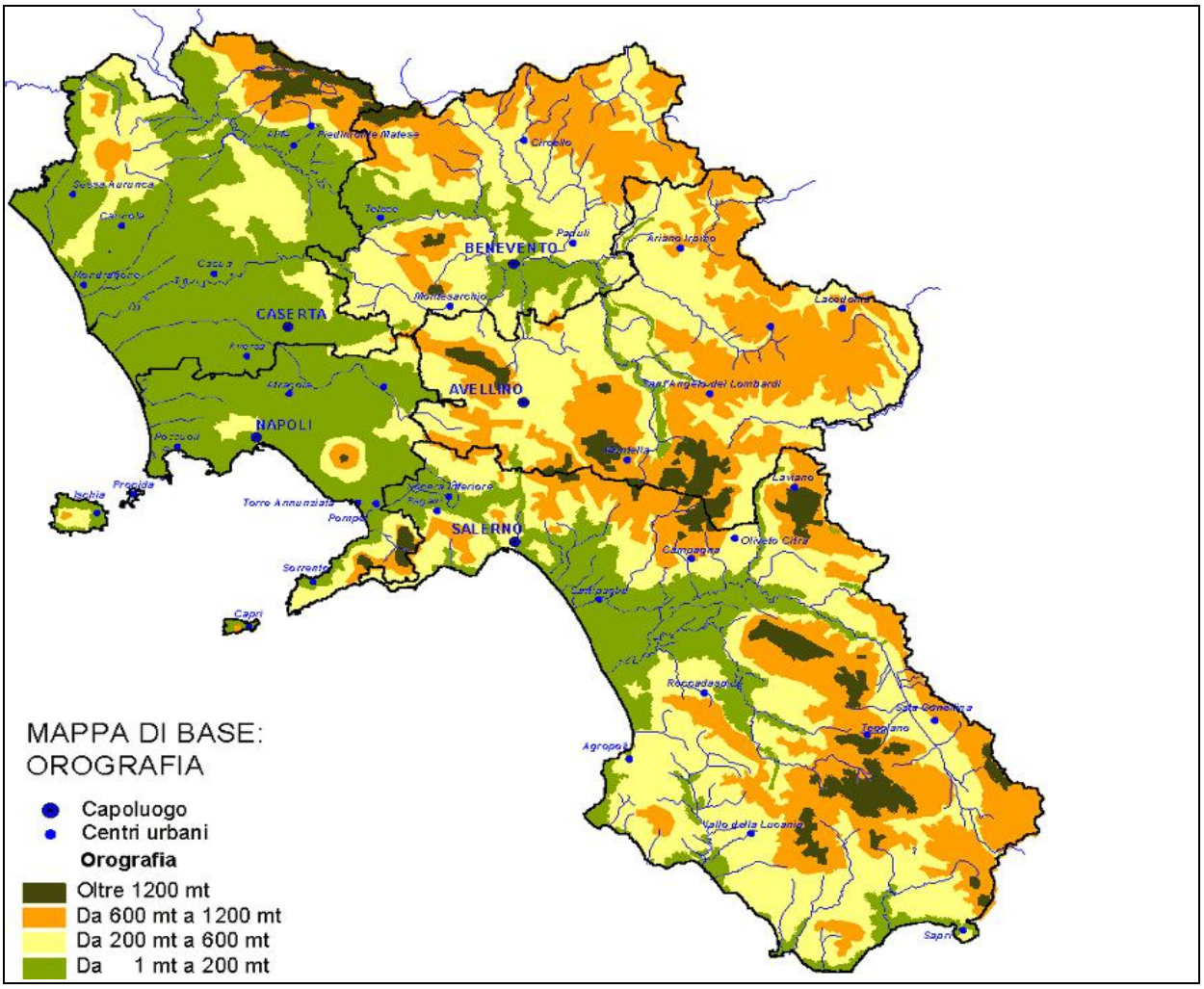


Figura 1: carta orografica della Regione Campania

6.1 Caratteristiche geomorfologiche

Dal punto di vista geomorfologico il territorio regionale si divide in aree riconducibili a 10 macrocategorie, denominate Grandi Sistemi di Terre.

A. ALTA MONTAGNA, con una superficie complessiva di 1.044 km2, pari al 7,7% del territorio regionale, comprende le aree sommitali ed i versanti montani alti (tra 900 e 1.900 m s.l.m.) dei rilievi calcarei, marnoso-arenacei e marnoso-calcarei. È caratterizzata dalla presenza di coperture pedologiche ad elevata variabilità laterale, su depositi piroclastici o di regolite, con mosaico complesso di suoli sottili di erosione su substrato roccioso, e suoli profondi, con orizzonti di superficie molto spessi nelle tasche del substrato e nelle depressioni morfologiche. Il 92% circa della superficie del sistema Alta Montagna è costituita da aree a vegetazione naturale o semi-naturale

fonte: http://burc.regione.campania.it

(complessivamente 1/5 di quelle dell'intera Regione), con boschi di faggio, praterie di vetta, prati-pascoli dei campi carsici. Gli insediamenti antropici sono sporadici. L'uso prevalente è forestale, zootecnico- pascolativo e ricreativo.

B. MONTAGNA CALCAREA, con una superficie complessiva di 2.755 km2, pari al 20% circa del territorio regionale, comprende le aree della media e bassa montagna calcarea (tra 0 e 1.100 m s.l.m.). Questo sistema di terre è caratterizzato dalla presenza di coperture pedologiche ad elevata variabilità laterale e verticale, con sequenze di suoli con proprietà andiche fortemente espresse su depositi piroclastici ricoprenti il substrato calcareo, variamente troncate dai processi erosivi di versante (suoli ripidi o molto ripidi). I versanti meridionali ed occidentali sono localmente interessati da intensi processi denudativi, con suoli andici sottili, rocciosi, su substrato calcareo. Localmente (monte Bulgheria), sono presenti suoli a profilo fortemente differenziato, ad alterazione geochimica, con orizzonti profondi ad accumulo di argilla illuviale. Nel complesso, il 70% circa della superficie del sistema Montagna Calcarea è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi- naturale (poco inferiore alla metà delle aree naturali dell'intera regione) e per il 30% circa da aree agricole. Alle quote superiori e sui versanti settentrionali, prevalgono gli usi forestali e zootecnico-pascolativi (boschi misti di latifoglie, boschi di castagno, arbusteti, praterie). Sui versanti assolati e denudati sono presenti boscaglie (prevalentemente cedui invecchiati e degradati) di latifoglie decidue mesoxerofile e leccio, arbusteti, praterie xerofile. Sui versanti bassi, con sistemazioni antropiche (terrazzamenti), l'uso prevalente è agricolo con oliveti, vigneti, agrumeti, orti arborati, mais, colture foraggere.

C. MONTAGNA MARNOSO-ARENACEA E MARNOSO CALCAREA, con una superficie complessiva di 226 km2, pari all'1,7% del territorio regionale, comprende le aree della media e bassa montagna marnoso-arenacea e marnoso-calcarea (tra i 400 ed i 1.110 m s.l.m.). I suoli su regolite sono a profilo moderatamente differenziato per formazione di orizzonti di superficie spessi e inscuriti dalla sostanza organica. Presentano decarbonatazione degli orizzonti di superficie e profondi, formazione di orizzonti profondi ad accumulo di argilla illuviale. I suoli subordinati, su lembi di coperture piroclastiche, ricoprono il substrato terrigeno o carbonatico. Nel complesso, il 70% circa della superficie del sistema Montagna Marnoso-Arenacea e Marnoso Calcarea è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale, mentre il 30% da aree agricole. Alle quote superiori e sui versanti settentrionali prevalgono gli usi forestali e zootecnico-pascolativi (boschi di querce caducifoglie, boschi di castagno, arbusteti, praterie). Sui versanti bassi con sistemazioni antropiche (ciglionamenti, terrazzamenti) l'uso prevalente è agricolo con oliveti, vigneti, orti arborati, colture foraggere.

D. COLLINA INTERNA, con una superficie complessiva di 4.126 km2, pari al 30% circa del territorio regionale, comprende i rilievi collinari interni (tra i 230 ed i 950 m s.l.m.). I suoli si presentano a profilo differenziato, per formazione di orizzonti di superficie spessi e inscuriti dalla sostanza organica, dalla redistribuzione interna dei carbonati e dalla omogeneizzazione degli orizzonti, legata alla contrazione/rigonfiamento delle argille. Presenti anche suoli con proprietà andiche su lembi di coperture piroclastiche, suoli a profilo poco differenziato e suoli minerali grezzi. Nel complesso l'80% della

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficie del sistema Collina Interna, è occupato da aree agricole (40% circa di quelle regionali), mentre il 20% da vegetazione naturale o semi-naturale (1/6 di quella dell'intera superficie regionale). L'utilizzazione agricola del suolo è molto articolata (colture industriali di pieno campo, foraggere, mosaico complesso di seminativi, colture arboree specializzate, orti arborati). L'uso forestale è subordinato, con boschi di latifoglie decidue e formazioni artificiali da rimboschimento.

E. COLLINA COSTIERA con una superficie complessiva di 1.276 km2, pari al 9% circa del territorio regionale, comprende i rilievi collinari costieri (tra 0 e 950 m s.l.m.). I suoli, in corrispondenza delle superfici a maggiore stabilità, sono a profilo differenziato, per redistribuzione interna dei carbonati o decarbonatazione. In corrispondenza dei versanti soggetti a più intense dinamiche erosive, i suoli sono troncati e a profilo poco differenziato. Nel complesso, il 40% circa della superficie del sistema Collina Costiera è rappresentato da aree a vegetazione naturale o semi-naturale (boschi di querce caducifoglie e leccio, macchia mediterranea, praterie ad ampelodesma), mentre il 60% circa risulta costituito da aree agricole (oliveti e colture cerealicolo-foraggere).

F. COMPLESSI VULCANICI con una superficie complessiva di 792 km2, pari al 6% circa del territorio regionale, comprende le sommità ed i versanti degli apparati vulcanici (da 0 a 1.280 m s.l.m.). I suoli, generalmente con proprietà andiche, sono evoluti da depositi di ceneri e pomici da caduta, da flusso piroclastico, tufi e lave delle eruzioni di età preistorica e storica del Roccamonfina e dei Campi Flegrei e su colate con suolo a profilo da poco a fortemente differenziato. Alle quote più elevate e sui versanti settentrionali l'uso prevalente è forestale, con cedui di castagno, latifoglie mesofile e castagneti da frutto. Alle quote inferiori, sui versanti con sistemazioni antropiche (ciglionamenti, terrazzamenti), sono presenti frutteti, vigneti, orti arborati e vitati, colture ortive di pieno campo ed in coltura protetta. Sui versanti meridionali con suoli sottili, prevalgono formazioni a macchia, praterie ad Arundo pliniana e Ampelodesmos mauritanicus. All'interno del sistema Complessi Vulcanici, le aree a vegetazione naturale o semi-naturale ricoprono il 28%. Tuttavia, il 22% circa delle aree urbane compatte ed il 19% delle aree urbane discontinue, è compreso in questo sistema.

G. PIANURA PEDEMONTANA con una superficie complessiva di 1.099 km2, pari all'8% circa del territorio regionale, comprende le aree della pianura pedemontana, morfologicamente rilevate rispetto al livello di base della pianura alluvionale. I suoli evoluti da depositi da caduta di ceneri e pomici e da flusso piroclastico, sono localmente rielaborati e risedimentati dalle acque di ruscellamento superficiale. Il loro profilo moderatamente differenziato, con proprietà andiche moderatamente o debolmente espresse. In corrispondenza delle superfici stabili da più tempo (posteriori a 35.000 anni dal presente), si rinvengono suoli andici su depositi di ceneri ricoprenti in profondità il tufo grigio campano. Nelle aree non interessate da urbanizzazione (il 21% di quella dell'intera superficie regionale), l'uso dominante è agricolo, con colture legnose permanenti, orti e seminativi erborati, colture industriali, colture ortive da pieno campo ed in coltura protetta, incolti.

H. TERRAZZI ALLUVIONALI con una superficie complessiva di 629 km2, pari al 5% del territorio regionale, comprende le aree dei terrazzi e delle conoidi alluvionali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

morfologicamente rilevate rispetto al livello di base della pianura alluvionale (tra 230 e 950 m s.l.m.). I suoli evoluti da sedimenti alluvionali antichi sono a profilo molto differenziato. Talvolta sono presenti anche suoli andici su depositi di ceneri ricoprenti in profondità il tufo grigio campano e depositi alluvionali antichi o travertini. Sulle superfici erose insistono suoli subordinati a profilo debolmente differenziato, scheletrici. Nelle aree non urbanizzate l'uso del suolo è agricolo, con colture legnose specializzate (frutteti, vigneti, noccioleti), colture foraggere, colture cerealicole e industriali di pieno campo, colture ortive in pieno campo ed in coltura protetta, incolti.

I. PIANURA ALLUVIONALE con una superficie complessiva di 1.397 km2, pari al 10% circa del territorio regionale, comprende le aree della pianura alluvionale (fino a 490 m s.l.m.). I suoli, evoluti da sedimenti fluviali attuali e recenti e da depositi antropici di colmata, sono localmente intercalati a depositi di ceneri, pomici e lapilli da caduta o da flusso piroclastico. Sia nelle aree morfologicamente rilevate che depresse, sono presenti suoli ad idromorfia profonda, a profilo debolmente o moderatamente differenziato. L'uso del suolo (nelle aree non urbanizzate) è agricolo, con seminativi, colture foraggiere, colture ortive e industriali di pieno campo. Nelle pianure alluvionali prossime ai centri vulcanici ed alle grandi conurbazioni prevalgono le colture ortive intensive di pieno campo ed in coltura protetta. Locale diffusione di colture legnose permanenti con vigneti, noccioleti, agrumeti. Nel complesso, il sistema Pianura Alluvionale comprende il 33% delle aree urbane compatte ed il 14% delle aree urbane discontinue della regione Campania.

L. PIANURA COSTIERA con una superficie complessiva di 221 km2, pari all'1.6% del territorio regionale, comprende le aree planiziari costiere. I suoli derivano da sedimenti eolici di duna, sedimenti fini di laguna, sedimenti organici e depositi antropici di colmata. Le loro proprietà chimico-fisiche sono influenzate dalla tessitura sabbiosa o dall’idromorfia superficiale legata alla presenza di falde poco profonde ad elevata salinità. Presenti anche suoli su depositi di duna antica e di terrazzi marini, a profilo moderatamente o molto differenziato. L'uso attuale è ricreativo ed agricolo, con pinete da rimboschimento, macchia mediterranea a diversa fisionomia, vegetazione psammofila, colture ortive di pieno campo ed in coltura protetta, incolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

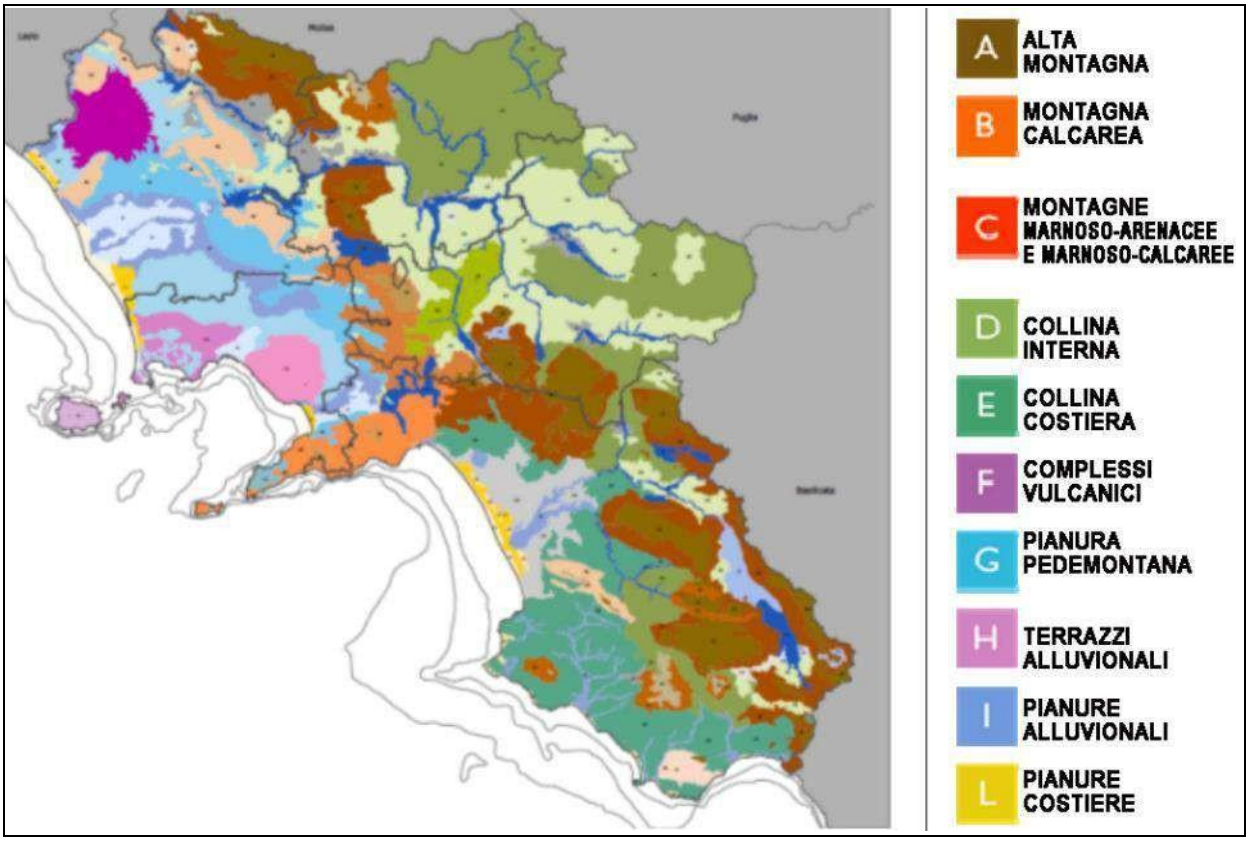


Figura 2: Carta dei Sistemi Terre della Campania

6.2 Caratteristiche climatiche

La Regione Campania è caratterizzata da una notevole variabilità climatica, determinata dalla notevole complessità morfologica del suo territorio. Tra le variabili meteorologiche più rilevanti ai fini dell'innesco e della propagazione degli incendi vi è la temperatura atmosferica, che influenza direttamente la temperatura della biomassa combustibile. Infatti, la quantità di calore necessario per innalzare il combustibile alla temperatura di accensione (320°C, Burgan and Rothermel, 1984) dipende dalla temperatura iniziale del combustibile, anche se l'effetto più importante della temperatura è quello sull'umidità relativa dell'aria e sul contenuto d'acqua nel combustibile morto (vegetale in decomposizione). Altra variabile meteorologica importante è il vento, che condiziona la velocità e la direzione di propagazione del fuoco.
Di seguito si ripropongono le caratteristiche climatiche dei principali ambiti territoriali:

a) le pianure costiere e le loro inserzioni vallive, con temperatura media annua tra i 16 e 17°C (media del mese più freddo 8 °C, media del mese più caldo 25 ÷ 26 °C), minime estreme poco al disotto di 0 °C e massime assolute intorno ai 38 °C. Le precipitazioni medie sono per lo più inferiori a 1.000 mm annui, di cui solo 1/3 in estate;
b) la parte bassa dei rilievi con temperatura media annua di 15 °C (media del mese più freddo 5 °C, del mese più caldo 24 °C). Forti escursioni termiche con valori estremi da 2 °C a 40°C. Le precipitazioni sono di poco superiori a 1.000 mm annui;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) la parte alta dei rilievi con una temperatura media annua tra 8 e 13 °C (media del mese più freddo da –3 °C a +3 °C a, media del mese più caldo tra 18 °C e 23 °C). Piovosità con picchi sino a 2.200 mm annui e neve che permane a lungo sul suolo.

Il tratto comune al clima del territorio regionale riguarda la distribuzione irregolare delle piogge, che mostrano un massimo autunno-invernale e un minimo estivo, quest'ultimo mitigato dall'altitudine. Si tratta di una distribuzione delle piogge peculiare del clima mediterraneo.

6.3 Zone fitoclimatiche

Esiste una stretta correlazione tra clima e vegetazione (potenziale e reale) presente sul territorio. Tale legame è rappresentato dalla carta delle zone fitoclimatiche, realizzata attraverso la procedura di classificazione proposta da PAVARI. La carta, oltre a consentire una immediata lettura dell'attuale distribuzione delle formazioni forestali, consente anche di evidenziare le relazioni con le altre modalità di uso del suolo. La classificazione di PAVARI permette di inquadrare ciascun ambito territoriale in una zona fitoclimatica, rappresentativa di uno scenario climatico e di uno scenario vegetazionale. Tale classificazione utilizza i parametri climatici che maggiormente agiscono da fattori influenzanti lo sviluppo della vegetazione e, come tali, indicativi delle condizioni di esistenza delle singole formazioni forestali. Secondo tale ripartizione, il 29% della superficie regionale rientra nel Lauretum sottozona calda, il 38% nel Lauretum sottozona media e fredda, il 28% nel Castanetum, il 5% nel Fagetum e una piccolissima parte nel Picetum (0.1%).

fonte: http://burc.regione.campania.it

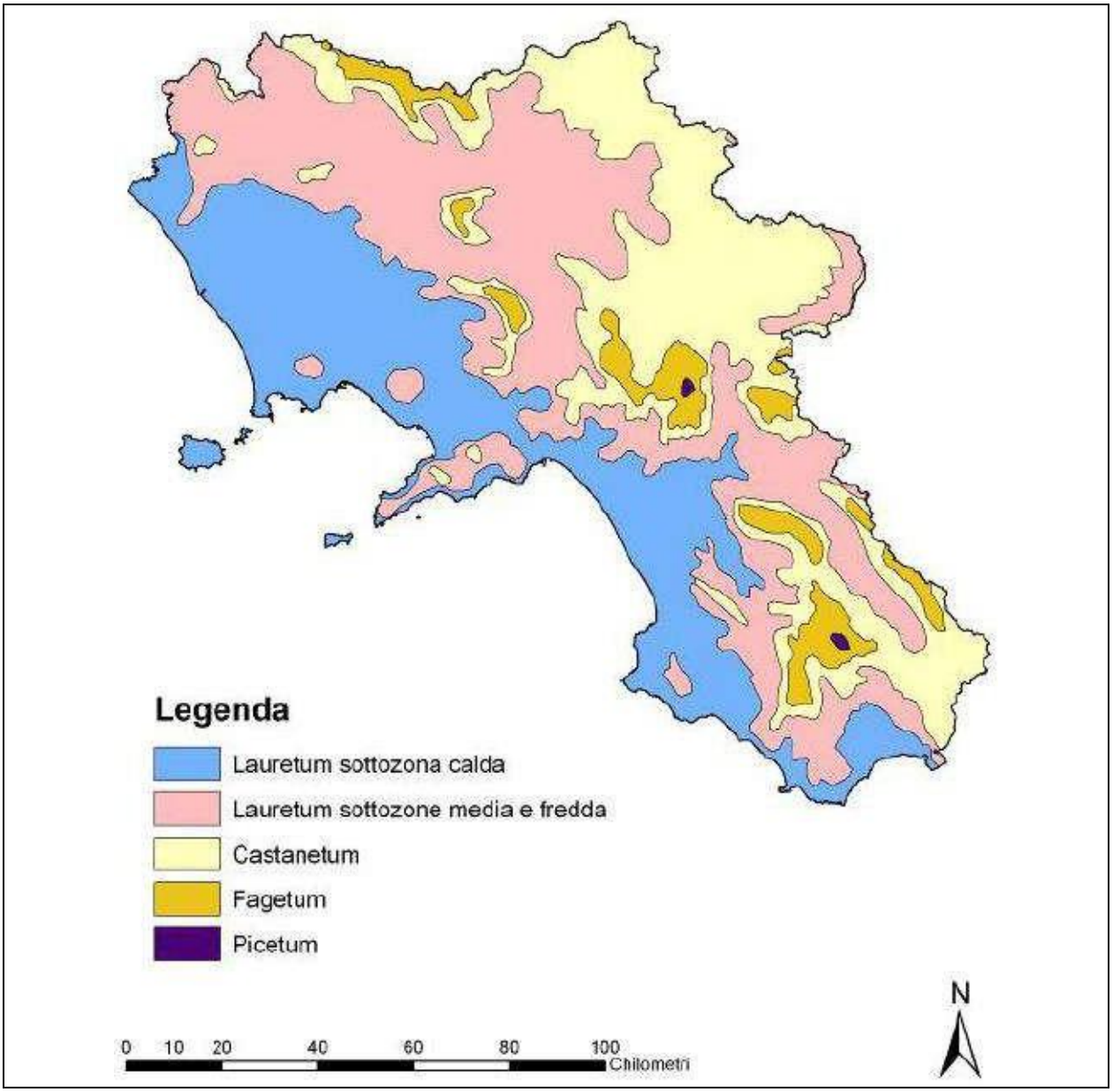


Figura 3: carta delle zone fitoclimatiche della Campania

6.4 Assetto Idrogeologico

Con l'emanazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016 (G.U.R.I. n. 27 del 2 febbraio 2017), è stata istituita, fra le altre, l'Autorità di Bacino Distrettuale (AdBD) dell'Appennino Meridionale, in cui sono confluite le otto Autorità di Bacino già istituite con la legge 183/1989, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo"
In prosecuzione dei compiti assegnati alle (ex) Autorità di Bacino, l'AdBD dell'Appennino Meridionale cura la redazione del:

- "Piano di Bacino" del distretto idrografico, definito come "lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le

fonte: http://burc.regione.campania.it

azioni e le norme d'uso, finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato".

Il Piano di Bacino è dunque uno strumento dinamico ed in continuo aggiornamento preposto alla tutela dell'integrità fisica del territorio sotto i suoi molteplici aspetti (geologico, idrologico, idrogeologico, idraulico, ambientale, urbanistico, agrario e paesaggistico).

- "Piano per Stralcio l'Assetto Idrogeologico" (PAI/PSAI), previsto all'art. 67 del D.Lgs. 152/06, sostituisce interamente i vari PAI elaborati secondo le disposizioni della Legge n. 183/89. Obiettivo prioritario del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) è la riduzione del rischio idrogeologico entro valori compatibili con gli usi del suolo in atto, in modo tale da salvaguardare l'incolumità delle persone e ridurre al minimo i danni ai beni esposti. Il PAI consolida e unifica la pianificazione di bacino per l'assetto idrogeologico: esso coordina le determinazioni assunte con i precedenti stralci di piano e piani straordinari, apportando in taluni casi le precisazioni e gli adeguamenti necessari a garantire il carattere interrelato e integrato proprio del piano di bacino.

I contenuti tecnico-amministrativi dei PSAI costituiscono riferimenti importanti per la programmazione degli interventi in ambito forestale, essendo i PSAI inquadrati nell'ambito delle finalità generali del Piano di Bacino, che a sua volta contiene molti punti di raccordo con tematiche di interesse per il settore forestale, tra cui (cfr. paragrafi a), b), n) e p) di cui all'art. 3 legge n°183/89):

- la sistemazione, la conservazione ed il recupero del suolo nei bacini idrografici, con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali, idraulico-agrari, silvo-pastorali, di forestazione e di bonifica, anche attraverso processi di recupero naturalistico, botanico e faunistico;
- la difesa, la sistemazione e la regolazione dei corsi d'acqua, dei rami terminali dei fiumi e delle loro foci nel mare, nonché delle zone umide;
- la regolamentazione dei territori interessati dagli interventi di cui ai punti precedenti ai fini della loro tutela ambientale, anche mediante la determinazione di criteri per la salvaguardia e la conservazione delle aree demaniali e la costituzione di parchi fluviali e lacuali e di aree protette;
- il riordino del vincolo idrogeologico.

I PSAI rappresentano dunque gli strumenti conoscitivi, normativi e tecnico- operativi attraverso i quali sono dettate le regole ed individuate le azioni necessarie alla conservazione e difesa del suolo, previa individuazione delle aree caratterizzate da pericolosità per eventi di frana e di alluvione e dei relativi livelli di rischio secondo quanto previsto dal DPCM 29/9/98.
I documenti fondamentali dei PSAI sono le carte di pericolosità e di rischio per frana ed alluvione, con le relative norme di attuazione. E' opportuno illustrare i contenuti informativi delle carte di pericolosità e rischio dei PSAI ai fini di una loro corretta interpretazione nell'ambito della pianificazione degli interventi utili allo sviluppo sostenibile delle attività silvopastorali.
Il rischio ambientale, secondo una definizione universalmente riconosciuta ("Landslide Hazard Zonation: a review of principles and practice" - UNESCO 1984 che riprende quanto proposto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'UNDRO, Office of United Nations Disaster Relief Coordinator) è definito come l'entità del danno atteso in una data area e in un certo intervallo di tempo a seguito del verificarsi di un particolare evento calamitoso.
Per un dato elemento a rischio, l'entità dei danni attesi è ottenuta dal prodotto dei seguenti fattori:

i. la pericolosità, ovvero la probabilità di occorrenza dell'evento calamitoso entro un certo intervallo di tempo ed in una zona tale da influenzare l'elemento a rischio;
ii. la vulnerabilità, ovvero il grado di perdita prodotto su un certo elemento o gruppo di elementi esposti a rischio risultante dal verificarsi dell'evento calamitoso temuto;
iii. il valore esposto, ovvero il valore (che può essere espresso in termini monetari o di numero o quantità di unità esposte) della popolazione, delle proprietà e delle attività economiche, inclusi i servizi pubblici, a rischio in una data area.

Il prodotto tra vulnerabilità ed il valore esposto rappresenta il danno atteso per effetto dell'evento temuto.
Vista la notevole difficoltà che si riscontra nella valutazione oggettiva di questi fattori, il rischio è generalmente definito in termini di classi, sulla base di assegnate matrici di contingenza tra ulteriori classi di pericolosità e classi di danno.
Il DPCM 29/9/98 prevede in particolare l'individuazione di quattro classi di rischio:

- rischio modesto (R1), con soli danni economici e sociali marginali;
- rischio medio (R2), con possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture senza perdita di funzionalità e senza pericoli per l'incolumità delle persone;
- rischio elevato (R3), con possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi e l'interruzione delle attività socio - economiche, danni al patrimonio culturale;
- rischio molto elevato (R4), con possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture, danni al patrimonio culturale, la distruzione delle attività socio economiche.

Le carte del rischio dei PSAI rappresentano quindi il danno atteso, secondo classi indicative del valore del bene esposto per assegnati livelli di pericolosità degli eventi di frana e di alluvione. Come tali, le carte del rischio sono finalizzate all'individuazione degli interventi prioritari di tipo strutturale e non strutturale per la mitigazione dei danni di natura sociale ed economica in occasione di eventi calamitosi di natura idrogeologica.
I criteri seguiti dalle diverse Autorità di Bacino Distrettuale nella definizione delle suddette classi di rischio non sono omogenei. Differenze sostanziali si registrano in particolare nei seguenti aspetti:

- la tipologia di beni presi esame nella valutazione del danno;
- i criteri di valutazione del valore dei beni esposti e del livello di danno associato;
- la modalità di rappresentazione dei diversi livelli di pericolosità, soprattutto in tema di rischio frane.

Questo ha comportato una rappresentazione dei diversi livelli di rischio alquanto disomogenea nel territorio regionale, soprattutto in ambito rurale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il danno conseguente ad un evento di frana o di alluvione in aree rurali è generalmente considerato modesto o nullo e, conseguentemente, anche il relativo livello di rischio è considerato modesto o nullo.
È importante inoltre evidenziare che generalmente i PSAI, ai fini della valutazione del danno e quindi della redazione delle carte del rischio, non prendono esplicitamente in considerazione le infrastrutture per le attività silvo-pastorali, quali le strade forestali.

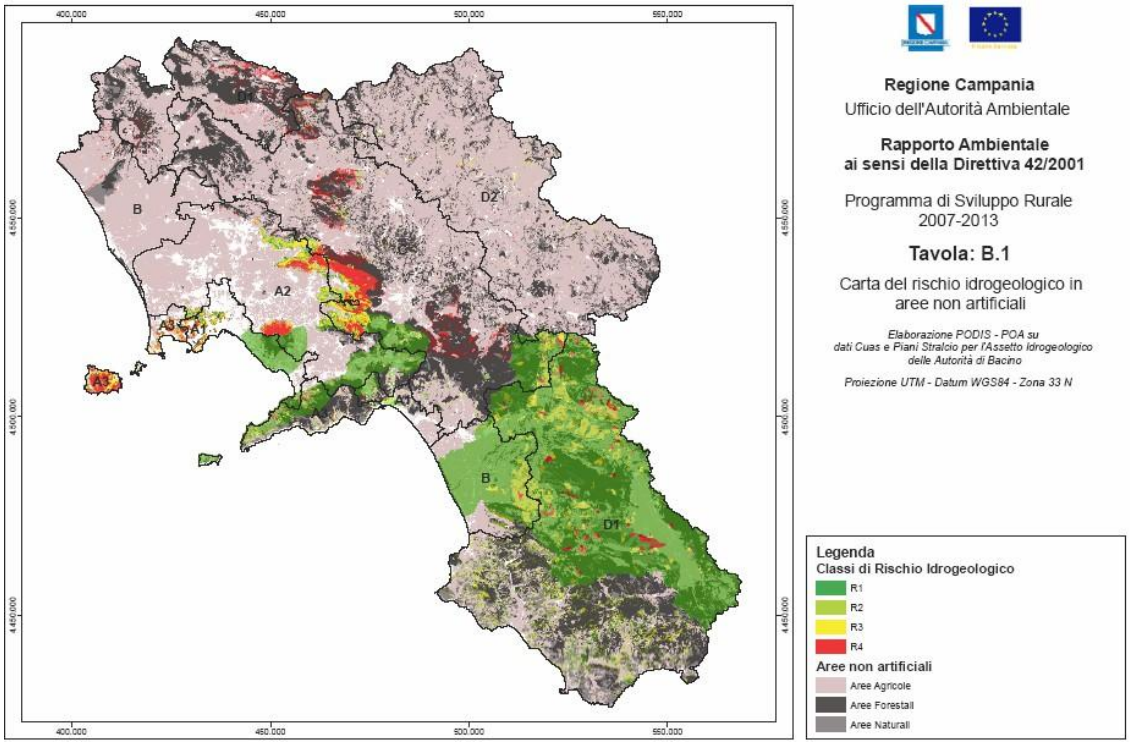


Figura 4: Carta del rischio idrogeologico della Regione Campania, ottenuta dalla unione dei risultati del PSAI delle rispettive 8 Autorità di Bacino operanti nel territorio della Regione Campania

Per quanto sopra illustrato, ai fini della pianificazione degli interventi nei territori silvo-pastorali, occorre prendere in esame innanzitutto le carte di pericolosità. Le carte di pericolosità, unitamente agli studi a corredo del PSAI per la parte concernente la definizione della pericolosità per eventi di frana ed alluvione, costituiscono un utile strumento di analisi delle dinamiche di dissesto in atto o potenziali nel territorio rurale. Le carte di pericolosità rappresentano la probabilità di accadimento dei fenomeni idrogeologici calamitosi indipendentemente dalla tipologia dei beni esposti e, come tali, possono essere adottate per la valutazione della compatibilità idrogeologica degli interventi silvo-pastorali e per la pianificazione delle azioni di salvaguardia delle attività socioeconomiche in ambito silvo-pastorale. Le carte del rischio sono invece utili alla identificazione di beni esposti ad eventi calamitosi che possono avere origine in ambiti territoriali di competenza delle attività silvo-pastorali forestale e per la valutazione di eventuali effetti degli interventi silvo-pastorali sul grado di pericolosità cui sono esposti questi beni a rischio. Quanto sopra esposto è ben evidenziato nelle norme di attuazione a corredo dei PSAI, che, attraverso specifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

prescrizioni, tendono a disciplinare le attività in ambito silvo-pastorale ai fini di una loro compatibilità con l'assetto idrogeologico a scala di bacino, coerentemente con lo spirito generale della legge 183/89.
Di seguito si illustrano nelle linee generali i contenuti delle carte di pericolosità dei PSAI.

6.4.1 Pericolosità per eventi di alluvione

La pericolosità da alluvione è definita attraverso una rappresentazione delle massime altezze d'acqua e/o velocità di deflusso nelle aree inondabili per eventi di piena, corrispondenti ad assegnati periodi di ritorno. Il periodo di ritorno di un evento di piena esprime il numero medio di anni intercorrenti fra due eventi di piena di pari o superiore intensità.
La pericolosità da alluvione è generalmente rappresentata attraverso la delimitazione delle cosiddette "fasce fluviali". I criteri adottati dalle diverse Autorità di Bacino Distrettuali nella definizione delle fasce sono molto simili; a titolo di esempio si riporta la definizione delle fasce fluviali adottata dalla (ex) Autorità di Bacino Sinistra Sele.
Alveo di piena ordinaria. Si definisce alveo di piena ordinaria la parte della regione fluviale interessata dal deflusso idrico in condizioni di piena ordinaria, corrispondente al periodo di ritorno di 2-5 anni. Nel caso di corsi d'acqua di pianura, l'alveo di piena ordinaria coincide con la savanella, cioè con la fascia fluviale compresa tra le sponde dell'alveo incassato. Nel caso di alvei alluvionati, l'alveo di piena ordinaria coincide con il greto attivo, interessato (effettivamente nella fase attuale oppure storicamente) dai canali effimeri in cui defluisce la piena ordinaria.
Alveo di piena standard (Fascia A – Pericolosità Molto Elevata). La Fascia A viene definita come l'alveo di piena che assicura il libero deflusso della piena standard, di norma assunta a base del dimensionamento delle opere di difesa. Nel Piano deve assumere, come piena standard, quella corrispondente ad un periodo di ritorno pari a 100 anni, calcolata portando in debito conto l'influenza delle varie opere esistenti nel bacino a monte e lungo le varie aste, e le eventuali esondazioni nei tratti a monte. La fascia è definita dall'area nella quale, per la piena standard, l'altezza idrica è maggiore o uguale a 1 m e/o la velocità media maggiore o uguale a 1 m/s;
Fascia di esondazione (Fascia B). La Fascia B deve comprendere le aree inondabili dalla piena standard, eventualmente contenenti al loro interno sottofasce inondabili con periodo di ritorno T<100 anni. In particolare, devono essere considerate tre sottofasce:

- la sottofascia B1 (Pericolosità Elevata) è quella compresa tra l'alveo di piena e la linea più esterna tra la congiungente l'altezza idrica h=30 cm delle piene con periodo di ritorno T=30 anni e altezza idrica h=90 cm delle piene con periodo di ritorno T=100 anni;
- la sottofascia B2 (Pericolosità Media) è quella compresa fra il limite della Fascia B1 e quello dell'altezza idrica h=30 cm delle piene con periodo di ritorno T=100 anni;
- la sottofascia B3 (Pericolosità Moderata) è quella compresa fra il limite della Fascia B2 e quello delle piene con periodo di ritorno T=100 anni.

Fascia di inondazione per piena d'intensità eccezionale (Fascia C). E' quella interessata dalla piena relativa a T = 300 anni o dalla piena storica nettamente superiore alla piena di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di torrenti montani dove la definizione delle fasce fluviali è difficilmente valutabile o non rilevante per mancanza di significative aree di espansione limitrofe al corso d'acqua, la pericolosità degli eventi di piena per assegnato periodo di ritorno è definita da altri parametri morfologici o idraulici, quali il rapporto tra la portata massima transitabile attraverso l'alveo torrentizio e la portata corrispondente al periodo di ritorno di riferimento.
La pericolosità idraulica in alcuni ambiti territoriali, quali i Campi Flegrei, Vesuvio, Monti Lattari, Monti Sarno, Monti di Lauro, Monti di Avella e Monti Picentini, è definita anche in considerazione della possibilità che gli eventi di piena nei bacini collinari e montani possano essere associati a fenomeni di intenso trasporto di massa in alveo, anche nella forma di colate di fango.
Gli studi idrologici ed idraulici condotti nell'ambito dei PSAI si limitano generalmente alla valutazione della pericolosità idraulica solo lungo la rete idrografica principale, distinguibile ad una scala topografica non superiore a 1:5.000. Pertanto, all'atto della progettazione degli interventi di sistemazione idraulico- forestale o di infrastrutture permanenti potenzialmente interferenti con il deflusso superficiale in ambito collinare e montano, risulta spesso necessario approfondire gli studi idraulici ed idrologici, applicando allo scopo le prescrizioni tecniche contenute nelle norme di attuazione del PSAI dell'AdBD dell'Appennino Meridionale.
Rispetto a quanto generalmente previsto dalle norme PSAI, gli studi a corredo degli interventi in ambito forestale dovrebbero porre particolare attenzione all'analisi dei fenomeni erosivi nei versanti e negli alvei, di maggior interesse per la tutela della produttività dei territori silvo-pastorali.

6.4.2 Pericolosità per eventi di frana

La definizione della pericolosità per eventi di frana non è definita su basi strettamente probabilistiche, questo a causa di difficoltà oggettive nella valutazione della frequenza degli eventi di frana avvenuti storicamente nel territorio. La pericolosità per eventi di frana è piuttosto definita in termini di classi di pericolosità relativa, in funzione dello stato di attività dei movimenti franosi, dei fattori (generalmente di natura morfologica) predisponenti alla genesi di movimenti franosi, e dalla intensità dei movimenti franosi. L'intensità dei movimenti franosi è espressa in termini della massima velocità di movimento attesa per le masse interessate dal movimento franoso.
I criteri adottati dalle diverse Autorità di Bacino Distrettuali nella definizione della pericolosità per eventi di frana sono spesso tra loro molto diversi. I motivi di questa diversità di analisi della pericolosità derivano sia dalla assenza di una metodologia di stima della pericolosità consolidata ed universalmente riconosciuta, sia per l'estrema variabilità della tipologia e della genesi dei movimenti franosi nella regione.
A titolo di esempio, si illustrano i livelli di pericolosità adottati dalla (ex) Autorità di Bacino Sinistra Sele:

- pericolosità moderata per frane di bassa (velocità inferiore a 100 m/anno) e media intensità (velocità inferiore a 5 cm/secondo) e stato inattivo o quiescente;
- pericolosità media per frane da bassa (velocità inferiore a 100 m/anno) ad alta intensità (velocità superiore a 5 cm/secondo) e stato rispettivamente da attivo ad inattivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- pericolosità elevata per frane da media (velocità inferiore a 5 cm/secondo) ad alta intensità (velocità superiore a 5 cm/secondo) e stato rispettivamente da attivo a quiescente;
- pericolosità molto elevata per frane di alta intensità (velocità superiore a 5 cm/secondo) e stato attivo.

Le tipologie di movimenti franosi di prioritario interesse per il settore forestale sono i movimenti franosi superficiali, il cui innesco è determinato da eventi pluviometrici estremi ovvero da una cattiva condizione di drenaggio degli orizzonti più superficiali dei suoli. In questi ambiti territoriali, infatti, una corretta pianificazione delle attività silvo-pastorali, delle relative infrastrutture e degli interventi di sistemazione idraulico-forestale può fornire un contributo fondamentale alla tutela del territorio.
Nell'ambito dei movimenti franosi superficiali, le colate rapide di fango sono i fenomeni di dissesto idrogeologico più pericolosi in assoluto. Si tratta di fenomeni estremamente veloci, che si innescano in occasione di eventi pluviometrici particolarmente intensi ed in grado di distruggere ampie porzioni di territorio in breve tempo. Le colate rapide di fango si verificano sui rilievi carbonatici dell'Appennino Campano, caratterizzati da morfologia complessa e coperture di suoli di origine piroclastica. La porzione del territorio regionale a rischio di colate rapide di fango è molto estesa, interessando ben 212 Comuni, in una delle aree più densamente abitate.

6.5 Il vincolo idrogeologico

La legge quadro 183/1989 ha assegnato alla pianificazione di bacino il necessario riordino della vincolistica idrogeologica, introdotta originariamente dal Regio Decreto n. 3267/1923, c.d. "Legge Serpieri".
In Regione Campania, a seguito dei trasferimenti delle competenze dall'Amministrazione dello Stato alle Regioni, il vincolo idrogeologico è stato disciplinato dalla L.R. 28 febbraio 1987 n. 23, L.R. 7 maggio 1996 n. 11 e L.R. 24 luglio 2006 n. 14. La normativa regionale prevede che nei boschi e nei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, i movimenti di terra nonché la soppressione di piante, arbusti e cespugli, finalizzati ad una diversa destinazione d'uso dei medesimi, sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 7 R.D. 3 dicembre 1923 n. 3267" (cfr. art. 23 L.R. 11/1996).
L'articolo 56 del decreto legislativo n. 152/2006, nella riformulazione della legge n. 183/89, ha confermato il compito e l'obiettivo del riordino del vincolo idrogeologico, nell'ambito delle attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione affidate ai soggetti istituzionalmente impegnati nella difesa del suolo. Il riordino del vincolo idrogeologico dovrebbe avvenire attraverso un effettivo coordinamento tra i vincoli introdotti dagli attuali Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico delle Autorità di Bacino Distrettuale ed il preesistente vincolo idrogeologico, in modo da definire meglio gli ambiti di rispettiva competenza ed evitare inutili sovrapposizioni, nell'ottica di una efficace semplificazione delle procedure.
In Regione Campania è vigente "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*" del 28 settembre 2017, n. 3, come modificato dai Regolamenti regionali 24 settembre 2018, n. 8, e 21 febbraio 2020, n. 2, in cui al Titolo V sono contenute le norme per la tutela delle aree forestali ed agrarie sottoposte a vincolo idrogeologico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, l'art. 144 "Opere realizzate dall'Ente Delegato" dispone che "Le opere eseguite dagli Enti delegati in applicazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale, fatta salva l'acquisizione di altre autorizzazioni e pareri e fatto salvo quanto disposto dall'articolo 83.septies, non sono assoggettate alle procedure di cui al presente Titolo V e l'approvazione dei progetti esecutivi […] con provvedimento del competente organo dell'Ente delegato, tiene luogo a tutte le autorizzazioni ivi previste.
Atteso il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione da parte dello stesso Ente Delegato, il medesimo art. 144 obbliga a "che siano poste in atto procedure di verifica interna, volte a dare certezza che l'opera non provochi ai terreni interessati perdita di stabilità, turbativa del regime delle acque e danni ai terreni circostanti".
Pertanto, l'autorizzazione è rilasciata dal Presidente della Comunità Montana o dal Presidente della Provincia, previo parere dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario attraverso il competente Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste.

6.5.1 Caratteristiche del reticolo idrografico regionale

Il reticolo idrografico della Campania è caratterizzato da una grande varietà di morfo tipi fluviali, disposti secondo tre fasce sub parallele in direzione pressoché trasversali alla dorsale appenninica posta lungo il margine nord-orientale della Regione.
Nella zona montuosa, di natura prevalentemente calcarea, con altopiani interni, spesso caratterizzati da conche endoreiche che, oltre a delineare laghi effimeri e/o stagionali e zone umide, costituiscono la zona di alimentazione di sorgenti piuttosto significative; in tale contesto si rilevano corsi d'acqua e torrenti pressoché perenni immuni da impatti.
Nella sub regione collinare, a maggiore estensione, si sviluppano corsi d'acqua a regime prevalentemente torrentizio, che percorrendo versanti caratterizzati da depositi argillosi e/o flyschoidi, evidenziano un pattern superficiale esteso ed estremamente articolato caratterizzando, in questo modo, territori in cui si sviluppa un'elevata franosità.
Nella zona prossima alla costa, si evidenziano estese pianure a basso gradiente, rese discontinue, a partire da nord, da edifici ed apparati vulcanici e, nella parte centro meridionale, da rilievi litologicamente ascrivibili sempre a depositi carbonatici e/o di origine flyschoide.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SIGNIFICATIVI

N.Prog.	CODICE	Codice ufficiale del corso d'acqua naturale	A.d.B. Competente	CORSO D'ACQUA	SEZIONE	S [km²]	L [km]	Ymax [m s.l.m.]	Ymed [m s.l.m.]	Ymin [m s.l.m.]	F	P [%]	Amin [mm]	Amax [mm]	Amed [mm]
1	1	05 R003 000 000	Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Volturno e Liri - Garigliano	Fiume SAVONE	Foce	354,0	26,1	1000,0	153,0	0,0	0,40	7,0	846,7	1560,5	1134,1
2	2	05 R002 000 000		Canale AGNENA	Foce	209,0	28,7	689,0	34,0	0,0	0,56	2,0	808,1	1261,6	968,6
3	3	05 N001 000 000		Fiume VOLTURNO	Foce	5566,3	175,0	2128,0	511,0	0,0	0,66	11,0	641,3	2196,0	1140,5
4	3.1	05 R001 001 000		Fiume CALORE IRPINO	Confluenza con il F. Volturno	2937,1	119,5	1813,0	535,0	36,0	0,62	11,0	641,3	2196,0	1042,9
5	3.1.1	05 R001 001 001		Fiume TAMMARO	Confluenza con il F. Calore Irpino	672,8	68,7	1464,0	592,0	143,0	0,75	8,0	650,1	1683,2	960,0
6	3.1.1.1			Fiume TAMMARECCHIA	Confluenza con il F. Tammaro	121,6	12,7	915,0	636,0	295,0	0,32	8,0	775,7	984,4	885,6
7	3.1.2	05 R001 001 002		Fiume SABATO	Confluenza con il F. Calore Irpino	459,1	60,0	1788,0	568,0	119,0	0,79	14,0	811,2	2075,7	1388,9
8	3.1.3	05 R001 001 003		Fiume UFITA	Confluenza con il F. Calore Irpino	730,1	44,3	1078,0	509,0	139,0	0,46	10,0	641,3	1090,3	799,8
9	3.1.3.1			Fiume MISCANO	Confluenza con il F. Ufita	234,7	26,0	1053,0	589,0	151,0	0,48	10,0	641,5	876,7	753,2
10	3.1.3.2			Torrente FIUMARELLA	Confluenza con il F. Ufita	165,7	25,3	1078,0	597,0	315,0	0,57	11,0	673,1	869,3	750,4
11	3.1.4			Torrente FREDANE	Confluenza con il F. Calore Irpino	116,9	22,9	1000,0	584,0	294,0	0,59	9,0	812,5	1089,2	941,4
12	3.2			Fiume TITERNO	Confluenza con il F. Volturno	167,8	27,9	1814,0	682,0	48,0	0,61	16,0	1051,6	2084,2	1522,7
13	3.3			Fiume ISCLERO	Confluenza con il F. Volturno	223,4	21,0	1458,0	386,0	32,0	0,40	13,0	992,3	1584,5	1260,1
14	4	05 R004 000 000	Autorità di Bacino Regionale Nord-Occ della Campania	Acqua dei REGI LAGNI	Foce	950,0	52,4	1562,0	160,0	0,0	0,48	6,0	799,4	1827,3	1030,8
15	5			Canale di QUARTO	Foce	115,2	10,1	453,0	110,0	0,0	0,27	5,0	776,2	906,8	891,1
16	6			Canale di VOLLA	Foce	40,0	9,4	153,0	41,0	1,0	0,42	1,0	875,5	1011,4	934,5
17	7	05 R005 000 000	Autorità di Bacino Regionale del Fiume Sarno	Fiume SARNO	Foce	424,1	47,3	1576,0	283,0	1,0	0,65	11,0	892,5	1796,8	1284,3
18	7.1			Torrente CAVAIOLA	Confluenza con il F. Sarno	248,9	40,2	1576,0	409,0	12,0	0,72	16,0	976,2	1799,8	1434,3
19	7.1.1			Torrente SOLOFRANA	Confluenza con il T. Cavaiola	212,7	28,7	1576,0	428,0	28,0	0,56	16,0	1288,8	1799,8	1444,9
20	7.1.1.1			Torrente CALVAGNOLA	Confluenza con il T. Solofrana	25,6	11,7	1576,0	632,0	144,0	0,65	20,0	1327,0	1799,8	1545,5
21	7.1.1.2			Torrente LAVINARO	Confluenza con il T. Solofrana	22,7	10,0	1003,0	439,0	126,0	0,59	20,0	1340,9	1516,2	1430,6
22	7.1.1.3			Torrente LAVINAIO	Confluenza con il T. Solofrana	20,8	10,4	828,0	373,0	119,0	0,64	16,0	1327,0	1758,4	1417,3
23	7.1.1.4			Rio LAURA	Confluenza con il T. Solofrana	23,0	7,0	950,0	412,0	174,0	0,41	14,0	1349,1	1491,8	1424,0
24	8			Rio di GRAGNANO	Foce	35,4	11,7	1429,0	576,0	1,0	0,55	23,0	1301,5	2020,4	1582,7
25	9			Rio D'ARCO	Foce	20,0	8,2	1375,0	561,0	5,0	0,52	23,0	1050,1	1833,9	1396,2
26	10		Autorità di Bacino Regionale dx del Fiume Sele	Fiume FURORE	Foce	14,0	8,0	1400,0	748,0	0,0	0,60	21,0	1104,6	1978,7	1474,8
27	11			Fiume DRAGONE	Foce	10,0	7,0	1213,0	671,0	6,0	0,62	27,0	1065,5	2035,3	1424,7
28	12			Fiume REGINA MAIOR	Foce	34,0	9,5	1288,0	484,0	1,0	0,46	28,0	1163,4	2074,8	1597,0
29	13			Torrente BONEA	Foce	21,0	8,0	1138,0	377,0	0,0	0,49	23,0	1345,1	1687,8	1519,6
30	14			Fiume IRNO	Foce	50,0	10,0	961,0	292,0	0,0	0,40	18,0	1125,3	1535,3	1307,3
31	15			Fiume FUORNI	Foce	37,0	14,5	1182,0	329,0	1,0	0,67	16,0	1037,2	1808,1	1302,5
32	16			Fiume PICENTINO	Foce	160,0	28,0	1603,0	463,0	1,0	0,65	20,0	1031,5	2143,3	1526,8
33	17			Torrente ASA	Foce	32,0	13,0	575,0	105,0	1,0	0,65	5,0	1074,3	1291,1	1136,8
34	18	05 R006 000 000		Fiume TUSCIANO	Foce	220,0	37,0	1785,0	596,0	0,0	0,70	16,0	1069,7	2282,2	1634,4
35	19	05 R007 000 000		Fiume SELE	Foce	3235,0	135,0	1896,0	632,0	0,0	0,67	14,0	746,8	2542,4	1196,4
36	19.1	05 R007 001 000		Fiume TANAGRO	Confluenza con il F. Sele	1863,0	69,5	1897,0	731,0	74,0	0,45	14,0	746,8	2524,4	1146,8
37	19.1.1	05 I007 001 001	Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele	Fiume BIANCO	Confluenza con il F.Tanagro	940,6	92,8	1635,0	756,0	124,0	0,85	15,0	746,8	1272,3	999,5
38	19.1.1.1	05 I007 001 001 001		Fiume PLATANO	Confluenza con il F. Bianco	610,0	57,8	1575,0	754,0	194,0	0,66	14,0	746,8	1272,3	973,3
39	19.2	05 R007 002 000		Fiume CALORE LUCANO	Confluenza con il F. Sele	623,0	48,0	1898,0	570,0	3,0	0,54	14,0	886,6	2545,4	1296,0
40	20		Autorità di Bacino Regionale sx del Fiume Sele	Fiume CAPODIFIUME	Foce	10,2	8,7	33,0	20,0	2,0	0,77	1,0	964,2	1025,0	995,4
41	21			Fiume SOLOFRONE	Foce	85,8	15,8	1210,0	237,0	1,0	0,48	12,0	962,1	1545,8	1088,7
42	22			Fiume TESTENE	Foce	69,0	16,2	983,0	229,0	1,0	0,55	14,0	980,0	1170,9	1012,7
43	23			Rio dell'ARENA	Foce	28,7	8,5	700,0	138,0	0,0	0,45	15,0	980,0	1048,3	1003,1
44	24			Rio LAVITI	Foce	23,0	8,0	1128,0	374,0	1,0	0,47	22,0	1040,9	1275,1	1082,2
45	25			Vallone IANDO	Foce	14,6	7,7	1075,0	360,0	0,0	0,57	21,0	1005,4	1264,8	1072,0
46	26			Torrente MORTELLE	Foce	13,5	6,5	875,0	233,0	0,0	0,50	18,0	991,1	1153,9	1036,2
47	27	05 R008 000 000		Fiume ALENTO	Foce	414,1	37,4	1682,0	372,0	0,0	0,52	16,0	980,1	1958,7	1174,3
48	28			Torrente La FIUMARELLA	Foce	48,2	16,5	1125,0	383,0	1,0	0,67	17,0	1059,9	1591,3	1311,7
49	29			Torrente FIUMICELLO	Foce	15,6	8,6	800,0	430,0	0,0	0,61	23,0	1117,7	1416,2	1340,7
50	30			Fiume LAMBRO	Foce	77,0	24,9	1563,0	443,0	0,0	0,60	16,0	889,9	2048,7	1457,7
51	31	05 R010 000 000		Fiume MINGARDO	Foce	223,4	25,9	1788,0	588,0	0,0	0,49	18,0	1057,0	2186,8	1570,6
52	32			Vallone delle FORNACI	Foce	36,3	9,6	1175,0	452,0	0,0	0,45	18,0	1334,1	1787,2	1468,8
53	33			Torrente del MARCELLINO	Foce	11,6	7,3	1175,0	556,0	12,0	0,60	21,0	1515,8	1785,8	1613,8
54	34			Vallone MANGANO	Foce	10,1	6,3	1192,0	426,0	0,0	0,56	16,0	1326,7	1656,6	1538,2
55	35	05 R009 000 000		Fiume BUSSENTO	Foce	352,0	38,7	1802,0	605,0	0,0	0,55	18,0	1325,1	2482,3	1700,3
56	36			Torrente CACAFAVA	Foce	26,0	6,3	627,0	251,0	0,0	0,35	16,0	1325,3	1572,9	1466,8
57	37		A.d.B. Inter.	Fiume FORTORE	Confine di Regione	243,8	21,1	962,0	829,0	783,0	0,38	5,0	790,2	892,9	835,8
58	38		A.d.B. Regionale	Fiume CERVARO	Confine di Regione	131,4	15,6	802,0	684,0	600,0	0,38	8,0	706,3	778,1	739,0
59	39		A.d.B. Regionale	Fiume CALAGGIO	Confine di Regione	118,2	7,7	948,0	746,0	665,0	0,20	8,0	779,1	856,8	813,6
60	40		A.d.B. Inter.	Fiume OFANTO	Confine di Regione	603,7	30,5	1405,0	834,0	566,0	0,35	11,0	798,9	1947,6	1019,3

Figura 5 – Corpi idrici superficiali principali del territorio regionale

In tale contesto le piane sono solcate da corsi d'acqua ad andamento madriforme, quando non regimentati, o da canali di bonifica realizzati nel primo dopo guerra e che oggi stentano a sopravvivere nel mutato scenario della difesa del suolo e talvolta dal sistema di irrigazione definito in uno alle variazioni di colture apportate nel tempo.

La Direttiva 2000/60/CE (WFD), prevede una metodologia operativa descritta nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16 giugno 2008, n. 131 "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici" (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni), risultato dell'attività di un Gruppo di lavoro formato da esperti di Istituti scientifici (tra cui il CNR-IRSA), da rappresentanti del Ministero, dalle Regioni e dalle Province Autonome, istituito al fine di verificare sul territorio italiano l'applicabilità e l'idoneità dei due sistemi alternativi proposti dalla Direttiva e sviluppare una tipologia specifica per l'Italia.

In base a tale decreto vi è una fase di prima identificazione a livello di eco regioni, e poi una successiva articolazione (codifica) sulla base di pochi e semplici descrittori facilmente raffrontabili su grande scala, a "tipi" di corpi idrici e, per ognuno di essi, alla successiva definizione delle "condizioni tipo-specifiche".

Tali condizioni di riferimento rappresentano le caratteristiche biologiche, idromorfologiche e fisico-chimiche tipiche di un corpo idrico immune da impatti antropici e sono necessarie per definire lo stato di qualità ambientale «elevato»: un ecotipo, cioè, caratterizzato da condizioni e comunità specifiche le cui componenti chimico-fisiche ed ecologiche non risultino influenzate da fattori e/o elementi di "pressione antropica significativa".

La tipizzazione si applica alle seguenti categorie di corpi idrici:

- fiumi (corpi idrici interni fluenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- laghi (corpi idrici interni fermi)
- acque di transizione
- acque marino costiere

Il D.M. 131/08, individua e caratterizza le acque superficiali distinguendole, per ogni bacino di primo ordine, in una delle quattro categorie fondamentali (fiumi, laghi, acque di transizione, acque costiere), procedendo successivamente alla loro tipizzazione.
La tipizzazione avviene attraverso alcuni descrittori obbligatori nonché descrittori opzionali (allegato II della direttiva), individuati in modo da garantire, in maniera affidabile, le condizioni biologiche di riferimento sito specifiche.
Di seguito vengono descritte le condizioni generali stabilite per l'individuazione di queste quattro macro categorie.

• **Fiumi:**

La tipizzazione per i fiumi, ai sensi del D.M. 131/2008, è basata sull'utilizzo di descrittori geografici, climatici e geologici, in applicazione del sistema B dell'allegato II della Direttiva 2000/60/CE.
È obbligatoria per tutti i fiumi che hanno un bacino idrografico >10 kmq e per quelli con bacini idrografici di superficie minore nel caso di ambienti di particolare rilevanza naturalistica, di ambienti individuati come siti di riferimento, nonché di corsi d'acqua che, per il carico inquinante, possono avere un'influenza negativa rilevante per gli obiettivi stabiliti per altri corpi idrici ad essi connessi.

Descrittori utilizzati per il processo di tipizzazione	
Descrittori idromorfologici	- distanza dalla sorgente (indicatore della taglia del corso d'acqua)
	- morfologia dell'alveo (per i fiumi temporanei)
	- perennità e persistenza
Descrittori idrologici	- origine del corso d'acqua
	- possibile influenza del bacino a monte sul corpo idrico

• **Laghi:**

Viene definito come lago un corpo idrico naturale, lentico, superficiale di acqua dolce, dotato di un significativo bacino scolante; non sono considerati ambienti lacustri tutti gli specchi derivanti da attività estrattive, gli ambienti di transizione e le zone umide.
Per i laghi, il punto A.2.2 del D.M. 131/08 stabilisce che la superficie di riferimento è > 0,2 kmq e per gli invasi > 0,5 kmq; stabilisce inoltre che la procedura deve essere comunque applicata anche ai laghi di superficie minore di 0,2 kmq, nel caso di ambienti di particolare rilevanza naturalistica, di ambienti individuati come siti di riferimento, nonché di corpi idrici lacustri che, per il carico inquinante, possono avere un'influenza negativa rilevante per gli obiettivi stabiliti per altri corpi idrici ad essi connessi.

• **Invasi:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono invece definiti invasi i corpi idrici fortemente modificati o naturalmente ampliati oppure quelli realizzati in modo completamente artificiale. Per questa categoria la tipizzazione è effettuata sulla base di descrittori di carattere morfometrico e sulla base del substrato geologico.
Successivamente a questa prima distinzione tra laghi ed invasi la procedura di tipizzazione si basa sull'utilizzo di descrittori abiotici, in applicazione del sistema B dell'Allegato II della Direttiva 2000/60/CE.
I descrittori discriminanti, come riportato nella seguente tabella. sono distinguibili in morfometrici, geologici e chimico-fisici:

Descrittori utilizzati per l'identificazione dei tipi dei laghi/invasi		
Descrittore		**Intervallo dei Valori**
Localizzazione geografica	Ecoregione Alpina	Lat. ≥ 44°00' N
	Ecoregione Mediterranea	Lat. < 44°00' N
Descrittori morfometrici	Quota (m s.l.m.)	< 800
		≥ 800
		≥ 2000
	Profondità media/massima (m)	< 15
		≥ 15/≥ 120
	Superficie (km2)	≥ 100
Descrittori geologici	Composizione prevalente substrato geologico[*]	Substrato dominante calcareo Talk ≥ 0,8meq/l[**]
		Substrato dominante siliceo Talk <0,8 meq/l[**]
	Origine vulcanica	SI
		NO
Descrittori Chimico-fisici	Conducibilità (µS/cm 20°C)	< 2.500

[*] la dominanza del substrato geologico deve determinare un'influenza sulle caratteristiche del corpo idrico stesso.
[**] TAlk = alcalinità totale

- **Acque marino costiere:**

L'individuazione e la caratterizzazione di questi corpi idrici, secondo quanto previsto al punto A.3.1 del D.M. 131/08, viene effettuata sulla base delle caratteristiche naturali geomorfiche ed idrodinamiche che identificano i tipi di tratto costiero, utilizzando alcuni macrodescrittori del sistema B di cui alla WFD 2000/60.

Criteri per la suddivisione delle acque costiere in diversi tipi	
Localizzazione geografica	**Appartenenza ad una ecoregione [1]**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrittori geomorfologici	- morfologia dell'area costiera sommersa (compresa l'area di terraferma adiacente) [2] - natura del substrato
Descrittori idrologici	- stabilità verticale della colonna d'acqua[3]
[1] l'Italia si trova all'interno dell'ecoregione Mediterranea *[2] Nel caso in cui siano presenti substrati differenti, viene indicato il substrato dominante.* *[3] Per la profondità la distinzione è basata su una profondità di circa 30 m, alla distanza di1 miglio dalla linea di costa.*	

- **Acque di transizione**

Ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 152/06 sono definite come "Acque di transizione" "i corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce".

All'interno del territorio nazionale sono attribuiti alla categoria "acque di transizione" i corpi idrici di superficie > 0,5 Kmq conformi all'art. 2 della Direttiva 2000/60, delimitati verso monte (fiume) dalla zona ove arriva il cuneo salino (definito come la sezione dell'asta fluviale nella quale tutti i punti monitorati sulla colonna d'acqua hanno il valore di salinità superiore a 0,5 psu) in bassa marea e condizioni di magra idrologica e verso valle (mare) da elementi fisici quali scanni, cordoni litoranei e/o barriere artificiali, o più in generale dalla linea di costa.

Come previsto dal D.M. 131/2008 al paragrafo A.4.2, la caratterizzazione delle acque di transizione deve essere effettuata sulla base dei descrittori di cui alla seguente tabella:

Descrittori per la suddivisione delle acque di transizione in diversi tipi	
Localizzazione geografica	**Appartenenza ad una ecoregione[1]**
Geomorfologia	Lagune costiere o foci fluviali
Escursione di marea	> 50 cm < 50 cm
Superficie (S)	Superficie (S) > 2,5 km2 0,5 < S < 2,5 km2
Salinità	Oligoaline < 5 psu Mesoaline 5-20 psu Polialine 20-30 psu Eurialine 30-40 psu Iperaline > 40 psu
[1] l'Italia si trova all'interno dell'ecoregione Mediterranea	

Sono attribuiti alla categoria "acque di transizione" anche gli stagni costieri che, a causa di intensa e prevalente evaporazione, assumono valori di salinità superiori a quelli del mare antistante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre alle foci fluviali direttamente sversanti in mare, saranno classificati come “acque di transizione”, ma tipologicamente distinti dalle lagune in quanto foci fluviali, quei tratti di corsi d’acqua che, pur sfociando in una laguna, presentano dimensioni non inferiori a 0,5 kmq.
Possono essere considerati corpi idrici di transizione anche corpi idrici di dimensioni inferiori a 0,5 kmq, qualora sussistano motivazioni rilevanti ai fini della conservazione di habitat prioritari, eventualmente già tradotte in idonei strumenti di tutela, in applicazione di direttive Europee o disposizioni nazionali o regionali, o qualora sussistano altri motivi rilevanti che giustifichino questa scelta.

- **Corpi idrici artificiali e fortemente modificati**

Il decreto 27 novembre 2013 riporta la *"Metodologia di identificazione e designazione dei corpi idrici fortemente modificati e artificiali per le acque fluviali e lacustri*".
Nell'Allegato al decreto è riportata l'articolazione della procedur**a** per il riconoscimento dei corpi idrici fortemente modificati (CIFM) e artificiali (CIA) e dettaglia i due Livelli di procedura, quella della Identificazione preliminare dei corpi idrici (punto B.4.1.3) e la Designazione dei Corpi idrici (punto B.4.1.4).
L'identificazione di questi corpi idrici si compone di diverse fasi:

- si verifica, in primo luogo, la rispondenza del corpo idrico ai criteri dell'art. 74 c. 2 lett. f);
- si passa, quindi, alla verifica delle modificazioni nelle caratteristiche idromorfologiche del corpo idrico, valutando quelle più significative;
- si passa poi a valutare se il corpo idrico raggiunge o meno il buono stato ecologico e se viene sostanzialmente mutato nelle sue caratteristiche idromorfologiche a causa di alterazioni fisiche dovute all'attività antropica.

6.5.1.1 Tipizzazione Fiumi

Sono stati individuati e tipizzati 254 corpi idrici.
In linea generale, negli elaborati del PTA, a meno di qualche perfezionamento sia nella digitalizzazione delle informazioni, sia nella identificazione di talune “tipologie” di corpo idrico, è stato confermato lo scenario di base con cui sono stati identificati i corpi idrici, distinti e significativi come definiti dall’art. 74, comma 2) lettera h) del D. Lgs. 152/06.
Pertanto, secondo i criteri stabiliti nel D.M. 131/2008 sez. B, sono identificati 254 corpi idrici superficiali di cui allo stralcio cartografico sottostante, in tabella 4 e riportati nella successiva figura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

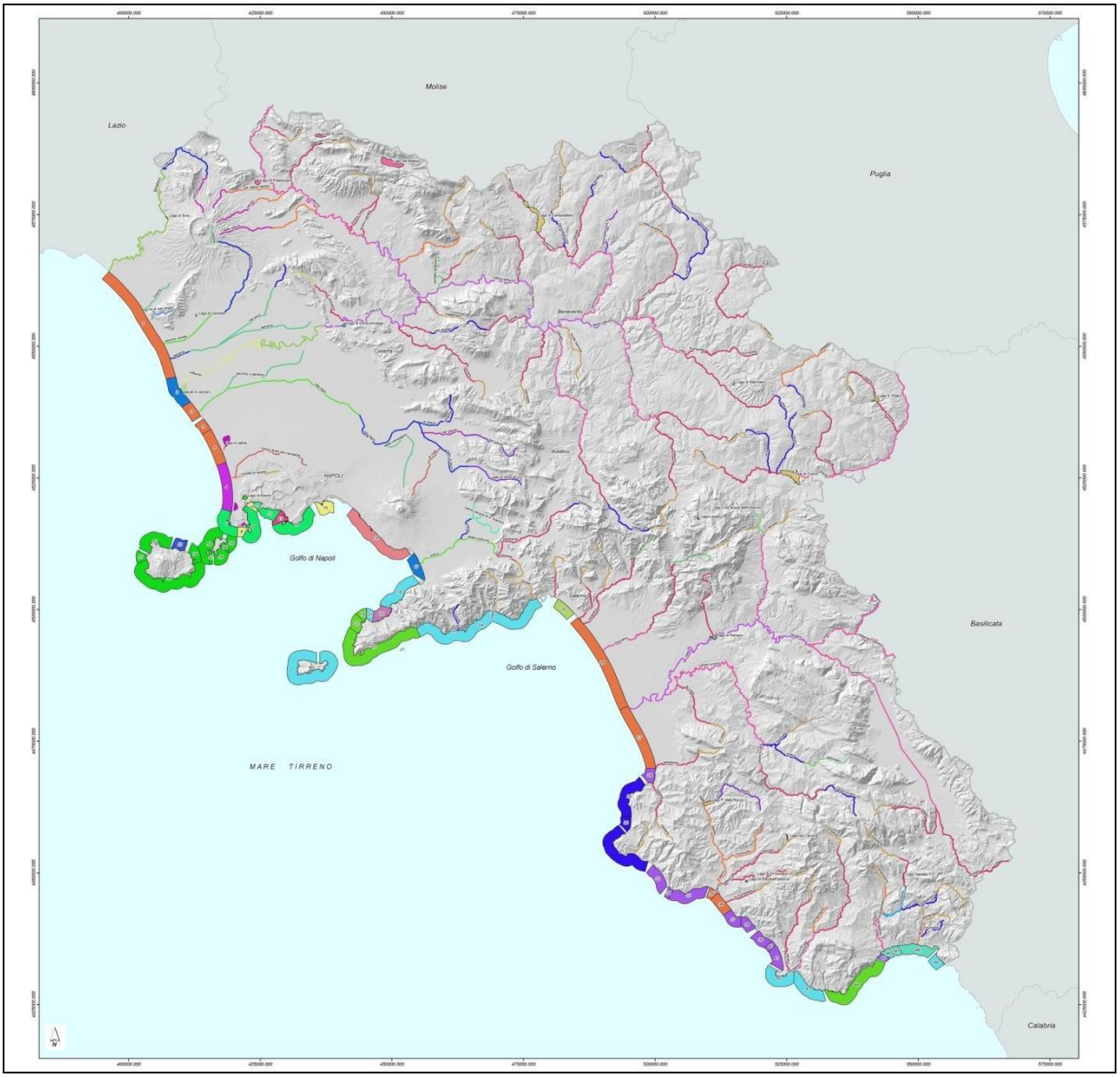


Figura 6 – Corpi idrici superficiali ai sensi del D.M. 131/2008 sez. B

In tale contesto si è provveduto alla verifica delle individuazioni e perimetrazioni realizzate attraverso l'acquisizione degli strati informativi ufficiali inerenti i bacini idrografici afferenti al reticolo idrografico di riferimento ed ai corpi idrici tipizzati secondo i criteri di cui al citato decreto ed il cui elenco è riportato nella sottostante tabella.

N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
1	ITF015RWI015000225FORTORE18SS2FO	Fortore
2	ITF015RWI015000CIFM25FORTORE18SS2FO2	Fortore
3	ITF015RWI01500124FORTORE18IN7FO2	Fortore
4	ITF015RWI01500127CERVARO18IN7	Torrente Cervaro
5	ITF015RWI015001CIFM23CERVARO18IN8CERF1	Torrente Cervaro
6	ITF015RWI020000190OFANTO18SS1O1BIS	Fiume Ofanto
7	ITF015RWI020000191OFANTO18SS2O1TER	Fiume Ofanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
8	ITF015RWI02000055OSENTO18SS2	Torrente Osento
9	ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3A	Fiume Ofanto
10	ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3B	Fiume Ofanto
11	ITF015RWI020002182ISCA18IN7A	Fiume Ofanto
12	ITF015RWI020002182ISCA18IN7B	Fiume Ofanto
13	ITF015RWI02000359SARDA18IN7	Torrente Sarda
14	ITF015RWI020004183ORATO18SS1OR1	Torrente Orato
15	ITF015RWI02000462ORATO18SS2OR2	Torrente Orato
16	ITF015RWI02000755OSENTO18SS2OS1	Torrente Osento
17	ITF015RWI02000763OSENTO18SS1	Torrente Osento
18	ITF015RWI025000189SELE18SR6SL1BIS	Fiume Sele
19	ITF015RWI02500093SELE18SS4SL6	Fiume Sele
20	ITF015RWI02500095SELE18SS3SL1SL3	Fiume Sele
21	ITF015RWI02500097SELEVBRECCE18SR6	Fiume Sele
22	ITF015RWI025000CIFM97SELEVBRECCE18SR6A	Fiume Sele
23	ITF015RWI025000CIFM97SELEVBRECCE18SR6B	Fiume Sele
24	ITF015RWI02500194RIOZAGARONE18SS1	Rio Zagarone
25	ITF015RWI025002108TEMETE18SS1TEM1	Fiume Temete
26	ITF015RWI025006100TANAGRO18SS2TN1BIS	Fiume Calore
27	ITF015RWI025006100TANAGRO18SS2TN1TER	Fiume Calore
28	ITF015RWI025006110BIANCO18SS3B	Fiume Sele
29	ITF015RWI025006112PEGLIO18SS1	Torrente Peglio
30	ITF015RWI025006113PEGLIO18SS2	Torrente Peglio
31	ITF015RWI025006192TANAGRO18SS3TN2	Tanagro
32	ITF015RWI02500675MELANDROLAND18SS3	Torrente Melandro
33	ITF015RWI02500684PLATANO18SS3	Torrente Platano
34	ITF015RWI02500696TANAGRO18SS4	Fiume Sele
35	ITF015RWI025006CIFM100TANAGRO18SS2TN1TER	Fiume Calore
36	ITF015RWI025006CIFM113PEGLIO18SS2	Torrente Peglio
37	ITF015RWI025006CIFM192TANAGRO18SS3TN1QUAT	Tanagro
38	ITF015RWI025006CIFM192TANAGRO18SS3TN2	Tanagro
39	ITF015RWI02500891LATENZA18SS2TEN1	Torrente La Terza
40	ITF015RWI025011109FASANELLA18SS1F	Torrente Fasarella
41	ITF015RWI025011111CALORELUCANO18IN7CL1	Fiume Calore Lucano
42	ITF015RWI02501185CALORELUCANO18SS3CL5	Fiume Calore Lucano
43	ITF015RWI02501185CALORELUCANO18SS3CL5CL6	Fiume Calore Lucano
44	ITF015RWI02501187PIETRA18IN7P	Torrente Pietra
45	ITF015RWI02501188SAMMARO18SR6SM	Torrente Pietra
46	ITF015RWI02501190LACOSA18SS2	Torrente La Cosa
47	ITF015RWI02501192LACOSA18SS1	Torrente La Cosa
48	ITF015RWI02501198FASANELLA18IN7F	Torrente Fasarella
49	ITF015RWI02501199CALORELUCANO18SS2CL2	Fiume Calore Lucano
50	ITF015RWI02501199CALORELUCANO18SS2CL3	Fiume Calore Lucano
51	ITF015RWN00500028GARIGLIANO14SS4G2	Rio Raverano
52	ITF015RWN00500029PECCIA14SS2PE1	Fiume Peccia
53	ITF015RWN00500029PECCIA14SS2PE3	Fiume Peccia
54	ITF015RWN00500033PECCIA14IN7	Fiume Peccia
55	ITF015RWN011000121VOLTURNO14SS4V8A	Volturno
56	ITF015RWN011000121VOLTURNO14SS4V8B	Volturno
57	ITF015RWN011000124VOLTURNO14SS5V8	Volturno
58	ITF015RWN011000130VOLTURNO18SS4V7A	Volturno

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
59	ITF015RWN011000130VOLTURNO18SS4V7B	Volturno
60	ITF015RWN011000197VOLTURNO18SS3V3BIS	Volturno
61	ITF015RWN011000CIFM121VOLTURNO14SS4V8A	Volturno
62	ITF015RWN011000CIFM121VOLTURNO14SS4V8B	Volturno
63	ITF015RWN011000CIFM124VOLTURNO14SS5V8A	Volturno
64	ITF015RWN011000CIFM124VOLTURNO14SS5V8B	Volturno
65	ITF015RWN011000CIFM130VOLTURNO18SS4V7	Volturno
66	ITF015RWN011000CIFM197VOLTURNO18SS3V3BIS	Volturno
67	ITF015RWN011002195SAVA18SS1	Fiume Sava
68	ITF015RWN011002CIFM194SAVA18SS2	Fiume Sava
69	ITF015RWN011003116DELCATTIVOT14IN7	Rio del Cattivo Tempo
70	ITF015RWN011003119DELCATTIVOT18IN8CT2	Rio del Cattivo Tempo
71	ITF015RWN011004123CERRITO14IN7	Rio Cerrito
72	ITF015RWN011004126CERRITO18IN8	Rio Cerrito
73	ITF015RWN011005102LETE18SS2LT2	Fiume Lete
74	ITF015RWN011005104LETE18SS2LT1	Fiume Lete
75	ITF015RWN011005196LETE18SS1LT1BIS	Fiume Lete
76	ITF015RWN011006106DELLESTARZE18IN8	Rio delle Starze
77	ITF015RWN011006174DELLESTARZE14IN7	Rio delle Starze
78	ITF015RWN011007127TORANOFOSSO18SS2T1A	Fosso Torano
79	ITF015RWN011007128TORANO18SS1	Fosso Torano
80	ITF015RWN011008CIFM127TORANOCANALE18SS2T2A	Fosso Torano
81	ITF015RWN011011131TITERNO18IN8TI	Torrente Titerno
82	ITF015RWN011011137TITERNO18SS1	Torrente Titerno
83	ITF015RWN011012134CALOREVOLTUR18SS4C11	Fiume Calore
84	ITF015RWN011012134CALOREVOLTUR18SS4C9A	Fiume Calore
85	ITF015RWN011012134CALOREVOLTUR18SS4C9B	Fiume Calore
86	ITF015RWN011012136PORTELLAGRAS18SR6GRA1	Torrente Portella
87	ITF015RWN011012139LENTA18SS1	Torrente Lenta
88	ITF015RWN011012141IENGA18SS2IEN1	Torrente Ienga
89	ITF015RWN011012142TAMMARO18SS2TA1BIS	Torrente Tammaro
90	ITF015RWN011012142TAMMARO18SS2TA2BIS	Torrente Tammaro
91	ITF015RWN011012143LENTA18SS2	Torrente Lenta
92	ITF015RWN011012143LENTA18SS2A	Torrente Lenta
93	ITF015RWN011012143LENTA18SS2B	Torrente Lenta
94	ITF015RWN011012145IENGA18IN7	Torrente Ienga
95	ITF015RWN011012146SENETA18SS2SEN2	Torrente Seneta
96	ITF015RWN011012147SENETA18SS1	Torrente Seneta
97	ITF015RWN011012148TAMMARO18SS1TA1	Torrente Tammaro
98	ITF015RWN011012150SERRETELLA18SS1SE1	Torrente Serretelle
99	ITF015RWN011012152TAMMARECCHIA18SS1TM1	Torrente Tammarecchia
100	ITF015RWN011012154TAMMARO18SS3TA3	Tammaro
101	ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2A	Torrente Reinello
102	ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2B	Torrente Reinello
103	ITF015RWN011012156SABATO18SS3S8	Fiume Sabato
104	ITF015RWN011012157SNICOLABAR18SS1SN	Torrente S.Nicola
105	ITF015RWN011012158REINELLO18IN7REI1	Torrente Reinello
106	ITF015RWN011012159SABATO18SS2S3	Fiume Sabato
107	ITF015RWN011012160TAMMARECCHIA18EF	Torrente Tammarecchia
108	ITF015RWN011012161SABATO18IN7S1TER	Fiume Sabato
109	ITF015RWN011012162CALOREVOLTUR18SS3C7	Fiume Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
110	ITF015RWN011012164UFITA18SS3U5A	Fiume Ufita
111	ITF015RWN011012164UFITA18SS3U5B	Fiume Ufita
112	ITF015RWN011012165MISCANO18SS2	Fiume Miscano
113	ITF015RWN011012166CALOREVOLTUR18SS2C3BIS	Fiume Calore
114	ITF015RWN011012167CALOREVOLTUR18SS1C1A	Fiume Calore
115	ITF015RWN011012167CALOREVOLTUR18SS1C1B	Fiume Calore
116	ITF015RWN011012168FREDANE18SS2FR1	Fiume Fredane
117	ITF015RWN011012169UFITA18SS2U3	Fiume Ufita
118	ITF015RWN011012171MISCANO18IN7A	Fiume Miscano
119	ITF015RWN011012171MISCANO18IN7B	Fiume Miscano
120	ITF015RWN011012172FREDANE18SS1	Fiume Fredane
121	ITF015RWN011012173UFITA18IN7U1BIS	Fiume Ufita
122	ITF015RWN011012176DELLAGINESTR18SS1	Torrente della Ginestra
123	ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2A	La Fiumarella
124	ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2B	La Fiumarella
125	ITF015RWN011012CIFM134CALOREVOLTUR18SS4C9	Fiume Calore
126	ITF015RWN011012CIFM142TAMMARO18SS2TA2BIS	Torrente Tammaro
127	ITF015RWN011012CIFM143LENTA18SS2A	Torrente Lenta
128	ITF015RWN011012CIFM143LENTA18SS2B	Torrente Lenta
129	ITF015RWN011012CIFM151SERRETELLA18SS2SE	Torrente Serretelle
130	ITF015RWN011012CIFM155REINELLO18SS2	Torrente Reinello
131	ITF015RWN011012CIFM156SABATO18SS3S5	Fiume Sabato
132	ITF015RWN011012CIFM156SABATO18SS3S8	Fiume Sabato
133	ITF015RWN011012CIFM159SABATO18SS2S3	Fiume Sabato
134	ITF015RWN011012CIFM162CALOREVOLTUR18SS3C7	Fiume Calore
135	ITF015RWN011012CIFM163DELLAGINESTR18SS2	Torrente della Ginestra
136	ITF015RWN011012CIFM164UFITA18SS3U5	Fiume Ufita
137	ITF015RWN011012CIFM167CALOREVOLTUR18SS1C1	Fiume Calore
138	ITF015RWN011012CIFM171MISCANO18IN7	Fiume Miscano
139	ITF015RWN011012CIFM175TAMMARECCHIA18IN7TM	Torrente Tammarecchia
140	ITF015RWN011012CIFM212FIUMARELLA18SS2	La Fiumarella
141	ITF015RWN011012CIFM212FIUMARELLA18SS2FIU1	La Fiumarella
142	ITF015RWN011013135MALTEMPO18SS2MAL2	Volturno
143	ITF015RWN011013138MALTEMPO18SS1MAL1	Volturno
144	ITF015RWN011014133SANGIORGIO18SS2	Volturno
145	ITF015RWN011014144SANGIORGIO18IN7	Volturno
146	ITF015RWN011015132ISCLERO18SS2	Fiume Isclero
147	ITF015RWN011015140ISCLERO18SS1	Fiume Isclero
148	ITF015RWN011017105SGIOVANNI18EP	Torrente S. Giovanni
149	ITF015RWN011017122SGIOVANNI18SS2	Torrente S. Giovanni
150	ITF015RWR15001101DAURIA14SS1RD1	Canale d'Auria
151	ITF015RWR1500189RIODISANLIM14EF	Canale d'Auria
152	ITF015RWR15002114SAVONECANALE14SS3	Savone
153	ITF015RWR15002117SAVONE14SS1SV1	Savone
154	ITF015RWR15002118SAVONE14SS2SV1	Savone
155	ITF015RWR15002118SAVONE14SS2SV1BIS	Savone
156	ITF015RWR15003107AGNENA14SS1A1BIS	Canale di Agnena
157	ITF015RWR15003115AGNENA14SS2A2	Canale di Agnena
158	ITF015RWR15003120DEILANZI14SS1	Rio dei Lanzi
159	ITF015RWR15003125DEILANZI18IN7	Rio dei Lanzi
160	ITF015RWR15004CIA180REGILAGNI14SS2R3	Regi Lagni

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
161	ITF015RWR15004CIA67REGILAGNI14SS3R6	Regi Lagni
162	ITF015RWR15004CIFM179VALLODILAUR14SS2	Vallo di Lauro
163	ITF015RWR15004CIFM64VECCHIOOAPRA14SS1	Lagno Vecchio o Apramo
164	ITF015RWR15004CIFM65DELGAUDO18EF	Torrente Sciminaro
165	ITF015RWR15004CIFM66VALLODILAURO18EF	Vallo di Lauro
166	ITF015RWR15004CIFM68DELLACAMPAGNA14SS1	Lagno della Campagna
167	ITF015RWR15004CIFM69DINOLA14EP	Lagno di Nola
168	ITF015RWR15004CIFM70DELGAUDO14IN7	Torrente Sciminaro
169	ITF015RWR15004CIFM71DIBOSCOFANGO14SS2	Canale di Bosco Fangone
170	ITF015RWR15004CIFM72DIBOSCOFANGO18IN7	Canale di Bosco Fangone
171	ITF015RWR15005CIFM39CANALEDIQUAR14SS1	Canale di Quarto
172	ITF015RWR15005CIFM41NUOVOALVEODE14EP	Vecchio alveo dei Camaldoli
173	ITF015RWR15006CIFM73SARNO14SS3SR3SR6	Fiume Sarno
174	ITF015RWR15006CIFM74CAVAIOLA18SS1CAV1	Torrente Cavaiola
175	ITF015RWR15006CIFM76CAVAIOLA18SS2	Torrente Cavaiola
176	ITF015RWR15006CIFM77SOLOFRANA18SS2SOL2	Fiume Solofrana
177	ITF015RWR15006CIFM78ALVEOCOMUNE14SS3AC2	Fiume Solofrana
178	ITF015RWR15006CIFM79SARNO14SS2SR2BIS	Fiume Sarno
179	ITF015RWR15006CIFM80SARNOACQUAD14SR6SR1	Acqua di San Marino
180	ITF015RWR15006CIFM81SARNOACQUAD14SR6SR1BIS	Sarno (Acqua del Palazzo)
181	ITF015RWR15006CIFM82ACQUADELLAFO14SR6SR1	Fiume Sarno
182	ITF015RWR15006CIFM83SOLOFRANA18IN7SOL	Fiume Solofrano
183	ITF015RWR1501042FURORE18IN7FUR1	Vallone Furore
184	ITF015RWR15010CIFM42FURORE18IN7FUR1	Vallone Furore
185	ITF015RWR15011226MAIORIREGIN18SS1	Torrente Regno Maiori
186	ITF015RWR15011CIFM227MAIORIREGIN18SS1RM1	Torrente Regno Maiori
187	ITF015RWR15012CIFM43BONEA18SS1BO1	Vallone Bonea
188	ITF015RWR15013CIFM45IRNO18SS2IR1	Fiume Irno
189	ITF015RWR15013CIFM46IRNO18SS1IR1	Fiume Irno
190	ITF015RWR1501447FUORNI18SS1	Fiume Fuorni
191	ITF015RWR1501448FUORNI18SS2	Fiume Fuorni
192	ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2	Torrente Picentino
193	ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2PI1	Torrente Picentino
194	ITF015RWR1501549DIPREPEZZANO18SS1	Torrente di Prepezzano
195	ITF015RWR1501550PICENTINO18SR6	Torrente Picentino
196	ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2A	Torrente Picentino
197	ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2B	Torrente Picentino
198	ITF015RWR15015CIFM50PICENTINO18SR6	Torrente Picentino
199	ITF015RWR15017181TUSCIANO18SS3TU3	Fiume Tusciano
200	ITF015RWR15017229TUSCIANO18SS2TU2A	Fiume Tusciano
201	ITF015RWR15017229TUSCIANO18SS2TU2B	Fiume Tusciano
202	ITF015RWR1501744TUSCIANO18SR6TU1	Fiume Tusciano
203	ITF015RWR15017CIFM181TUSCIANO18SS3TU3	Fiume Tusciano
204	ITF015RWR15017CIFM229TUSCIANO18SS2TU2	Fiume Tusciano
205	ITF015RWR1501854SOLOFRONE18SS2SLF2	Fiume Solofrone
206	ITF015RWR1501858SOLOFRONE18SS1SLF1	Fiume Solofrone
207	ITF015RWR1501952TESTENE18SS2TES2	Fiume Testene
208	ITF015RWR1501953TESTENE18SS1	Fiume Testene
209	ITF015RWR1502051DELLARENA18SS1DA1	Rio dell'Arena
210	ITF015RWR150231ALENTO18IN8AL5	Fiume Alento
211	ITF015RWR150232BADOLATO18SS2	Valle dei Piani

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
212	ITF015RWR150233ALENTO18EF	Fiume Alento
213	ITF015RWR150234ALENTO18SS3AL5	Fiume Alento
214	ITF015RWR150235PALISTRO18SS2A	Fiume Pilastro
215	ITF015RWR150235PALISTRO18SS2B	Fiume Pilastro
216	ITF015RWR150236PALISTRO18SS1	Fiume Pilastro
217	ITF015RWR150237FIUMICELLO18IN8	Fiume Badolato
218	ITF015RWR150238BADOLATO18SS1	Valle dei Piani
219	ITF015RWR15023CIFM1ALENTO18IN8AL3A	Fiume Alento
220	ITF015RWR15023CIFM1ALENTO18IN8AL3B	Fiume Alento
221	ITF015RWR15023CIFM5PALISTRO18SS2	Fiume Pilastro
222	ITF015RWR15023CIFM7FIUMICELLO18IN8	Fiume Badolato
223	ITF015RWR15024187LAFIUMARELLA18SS1LF1	La Fiumarella
224	ITF015RWR15024CIFM38LAFIUMARELLA18SS2LF2A	La Fiumarella
225	ITF015RWR15024CIFM38LAFIUMARELLA18SS2LF2B	La Fiumarella
226	ITF015RWR1502635LAMBRO18SS2LAM2	Fiume Lambro
227	ITF015RWR1502640LAMBRO18SS1	Fiume Lambro
228	ITF015RWR15027249MINGARDO18SS3M5A	Fiume Mingardo
229	ITF015RWR15027249MINGARDO18SS3M5B	Fiume Mingardo
230	ITF015RWR1502730SERRAPOTAMO18IN8	Torrente Serrapotamo
231	ITF015RWR1502731MINGARDO18SS2M4	Fiume Mingardo
232	ITF015RWR1502734MINGARDO18SS1M1	Fiume Mingardo
233	ITF015RWR15027CIFM249MINGARDO18SS3M5	Fiume Mingardo
234	ITF015RWR1503010SCIARAPOTAMO18IN8	Torrente Sciarapotamo
235	ITF015RWR1503011BUSSENTO18AS6BU3	Fiume Bussento
236	ITF015RWR1503014SCIARAPOTAMO18SS1	Torrente Sciarapotamo
237	ITF015RWR1503015BUSSENTO18SS1BU1	Fiume Bussento
238	ITF015RWR1503016BUSSENTO18AS6BU3	Fiume Bussento
239	ITF015RWR1503017BUSSENTINO18IN7BUT1	Torrente Bussentino
240	ITF015RWR1503019GERDENASO18SS1GER1	Torrente Bussentino
241	ITF015RWR1503020SORGITORE18SS1SORG1	Torrente Bussentino
242	ITF015RWR15030251BUSSENTO18SS2A	Fiume Bussento
243	ITF015RWR15030251BUSSENTO18SS2B	Fiume Bussento
244	ITF015RWR15030CIFM13BUSSENTO18SS3BU5	Fiume Bussento
245	ITF015RWR15030CIFM16BUSSENTO18AS6	Fiume Bussento
246	ITF015RWR15030CIFM251BUSSENTO18SS2	Fiume Bussento
247	ITF015RWR1503136CACAFAVA18IN8	Torrente Cacafava
248	ITF015RWR1503137MULINELLO18IN7MUL1	Torrente Cacafava
249	ITF015RWR15031CIFM36CACAFAVA18IN8CF1	Torrente Cacafava
250	ITF015RWR1608522CERVARO18SS2CE2	Torrente Cervaro
251	ITF015RWR1608526CERVARO18SS1CE1	Torrente Cervaro
252	ITF015RWR1608618CALAGGIO18IN7CAL1	Torrente Calaggio
253	ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8	Torrente Calaggio
254	ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8CAL2	Torrente Calaggio

Tabella 1 – Elenco tipologia fiumi - D. M. 131/2008 sez. B

6.5.1.2 Tipizzazione dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati

Rispetto ai 254 corpi idrici fluviali, sono stati individuati e tipizzati 77 corpi idrici artificiali e fortemente modificati, il cui elenco è riportato nella sottostante tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
1	ITF_015_RW-R15-006-CIFM78ALVEOCOMUNE14SS3AC2	Alveo Comune
2	ITF_015_RW-R15-023-CIFM1ALENTO18IN8Al3a	Alento
3	ITF_015_RW-R15-023-CIFM1ALENTO18IN8Al3b	Alento
4	ITF_015_RW-R15-004-CIFM64VECCHIO O APRA14SS1	Vecchio O Apramo
5	ITF_015_RW-R15-006-CIFM80SARNO(ACQUAD14SR6Sr1	Acqua Di S. Marino
6	ITF_015_RW-R15-012-CIFM43BONEA18SS1Bo1	Bonea
7	ITF_015_RW-R15-030-CIFM251BUSSENTO18SS2	Bussento
8	ITF_015_RW-R15-030-CIFM16BUSSENTO18AS6	Bussento
9	ITF_015_RW-R15-030-CIFM13BUSSENTO18AS6Bu5	Bussento
10	ITF_015_RW-N011-012-CIFM167CALORE_VOLTURNO18SS1C1	Calore Volturno
11	ITF_015_RW-N011-012-CIFM162CALORE_VOLTUR18SS3C7	Calore Volturno
12	ITF_015_RW-N011-012-CIFM134CALORE_VOLTUR18SS4C9	Calore Volturno
13	ITF_015_RW-R15-006-CIFM74CAVAIOLA18SS1Cav1	Cavaiola
14	ITF_015_RW-R15-006-CIFM76CAVAIOLA18SS2Cav2	Cavaiola
15	ITF_015_RW-I015-001-CIFM23126CERVARO18IN8CerF1	Cervaro
16	ITF_015_RW-R15-031-CIFM36CACAFAVA18IN8CF1	Cacafava
17	ITF_015_RW-R15-005-CIFM39CANALEDIQUAR14SS1	Canale Di Quarto
18	ITF_015_RW-R15-004-CIFM72DIBOSCOFANGO18IN7	Di Bosco Fangone
19	ITF_015_RW-R15-004-CIFM71DIBOSCOFANGO14SS2	Di Bosco Fangone
20	ITF_015_RW-R15-004-CIFM68DELLACAMPAGNA14SS1	Della Campagna
21	ITF_015_RW-R15-004-CIFM65DELGAUDO18EF	Del Gaudo
22	ITF_015_RW-R15-004-CIFM70DELGAUDO14IN7	Del Gaudo
23	ITF_015_RW-R15-004-CIFM69DINOLA14EP	Di Nola
24	ITF_015_RW-N011-012-176DELLAGINESTR18SS2	Della Ginestra
25	ITF_015_RW-N011-012-CIFM212FIUMARELLA18SS2Fiu1	Fiumarella
26	ITF_015_RW-N011-012-CIFM212FIUMARELLA18SS2	Fiumarella
27	ITF_015_RW-R15-023-CIFM7FIUMICELLO18IN8	Fiumicello
28	ITF_015_RW-I015-000-CIFM25FORTORE18SS2Fo2	Fortore
29	ITF_015_RW-R15-010-CFM42FURORE18IN7Fur1	Furore
30	ITF_015_RW-R15-013-CIFM46IRNO18SS1Ir1	Irno
31	ITF_015_RW-R15-013-CIFM45IRNO18SS1Ir1	Irno
32	ITF_015_RW-N011-012-CIFM143LENTA18SS2a	Lenta
33	ITF_015_RW-N011-012-CIFM143LENTA18SS2b	Lenta
34	ITF_015_RW-R15-024-CIFM38LAFIUMARELLA18SS2LF2a	La Fiumarella
35	ITF_015_RW-R15-024-CIFM38LAFIUMARELLA18SS2LF2b	La Fiumarella
36	ITF_015_RW-R15-027-CIFM249MINGARDO18SS3M5	Mingardo
37	ITF_015_RW-N011-012-CIFM171MISCANO18IN7	Miscano
38	ITF_015_RW-R15-005-CIFM41NUOVO ALVEO DE14EP	Nuovo Alveo Dei Camaldoli
39	ITF_015_RW-R15-023-CIFM5PALISTRO18SS2	Palistro
40	ITF_015_RW-I025-006-CIFM113PEGLIO18SS2	Peglio
41	ITF_015_RW-R15-015-CIFM50PICENTINO18SR6	Picentino
42	ITF_015_RW-R15-015-CIFM233PICENTINO18SS2a	Picentino
43	ITF_015_RW-R15-015-CIFM233PICENTINO18SS2b	Picentino
44	ITF_015_RW-R15-004-CIA180REGI LAGNI14SS2R3	Regi Lagni
45	ITF_015_RW-R15-004-CIA67REGI LAGNI14SS3R6	Regi Lagni
46	ITF_015_RW-N011-012-CIFM155REINELLO18SS2	Reinello
47	ITF_015_RW-R15-011-CIFM227MAIORIREGIN18SS1RM1	Reginna Major
48	ITF_015_RW-N011-012-CIFM159SABATO18SS2S3	Sabato
49	ITF_015_RW-N011-012-CIFM156SABATO18SS3S5	Sabato
50	ITF_015_RW-N011-012-CIFM156SABATO18SS3S8	Sabato
51	ITF_015_RW-N011-002-CIFM194SAVA18SS2	Sava

fonte: http://burc.regione.campania.it

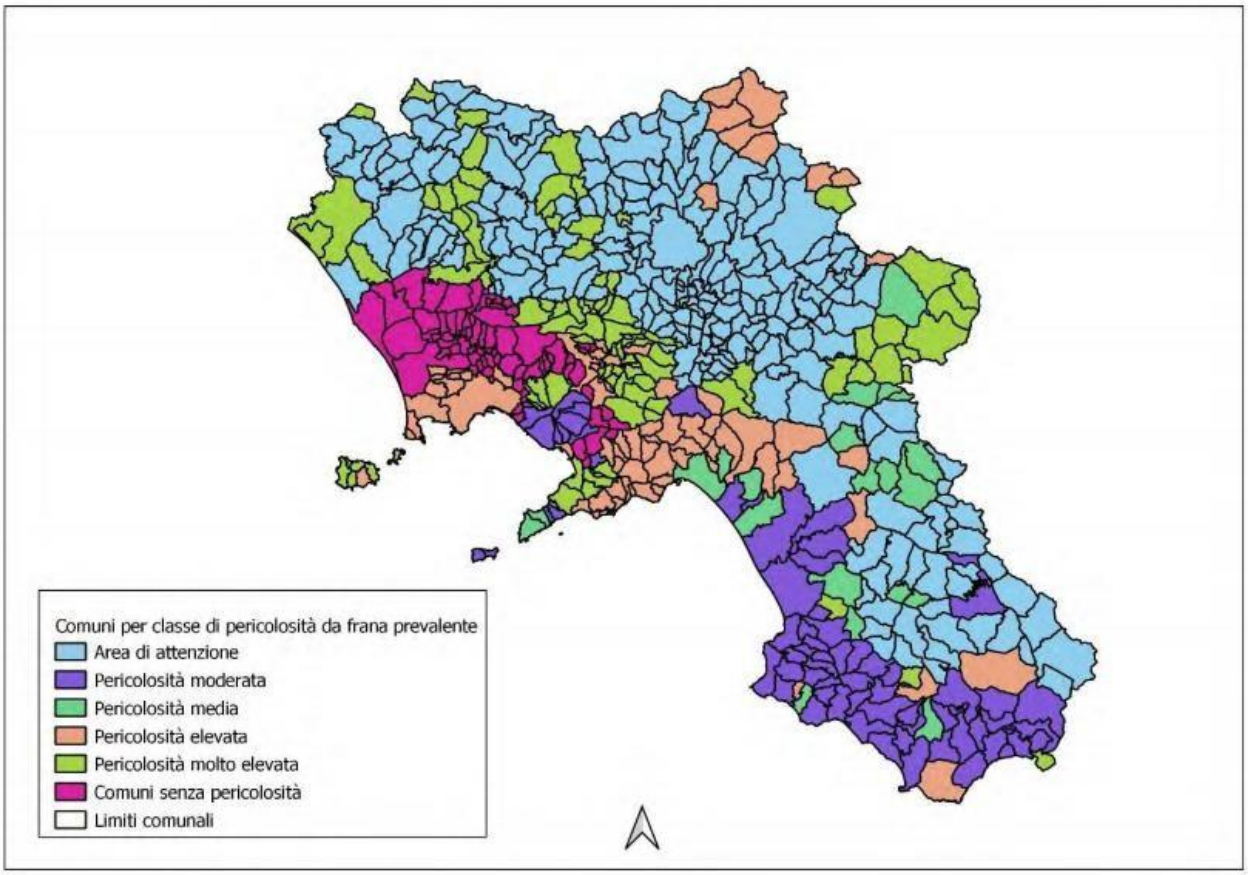
N	CODICE CORPO IDRICO	NOME CORPO IDRICO
52	ITF_015_RW-N011-012-CIFM151SERRETELLA18SS2Se	Serretelle
53	ITF_015_RW-I025-000-CIFM97SELEVBRECCE18SR6a	Sele
54	ITF_015_RW-I025-000-CIFM97SELEVBRECCE18SR6b	Sele
55	ITF_015_RW-R15-006-CIFM83SOLOFRANA18IN7Sol	Solofrana
56	ITF_015_RW-R15-006-CIFM77SOLOFRANA18SS2Sol2	Solofrana
57	ITF_015_RW-R15-006-CIFM82ACQUADELLAFO14SR6Sr1	Acqua Della Foce
58	ITF_015_RW-R15-006-CIFM81SARNO(ACQUAD14SR6Sr1bis	Acqua Del Palazzo
59	ITF_015_RW-R15-006-CIFM79SARNO14SS2Sr2bis	Sarno
60	ITF_015_RW-R15-006-CIFM73SARNO14SS3Sr3Sr6	Sarno
61	ITF_015_RW-N011-008-CIFM127TORANO CANALE18SS2T2a	Torano
62	ITF_015_RW-N011-012-CIFM142TAMMARO18SS2Ta2bis	Tammaro
63	ITF_015_RW-N011-012-CIFM175TAMMARECCHIA18IN7Tm	Tammarecchia
64	ITF_015_RW-I025-006-CIFM192TANAGRO18SS3Tn1quater	Tanagro
65	ITF_015_RW-I025-006-CIFM100TANAGRO18SS2Tn1ter	Tanagro
66	ITF_015_RW-I025-006-CIFM192TANAGRO18SS3Tn2	Tanagro
67	ITF_015_RW-R15-017-CIFM229TUSCIANO18SS2Tu2	Tusciano
68	ITF_015_RW-R15-017-CIFM181TUSCIANO18SS3Tu3	Tusciano
69	ITF_015_RW-N011-012-CIFM164UFITA18SS3U5	Ufita
70	ITF_015_RW-R15-004-CIFM66VALLO DI LAURO18EF	Vallo Di Lauro
71	ITF_015_RW-R15-004-CIFM179VALLO DI LAUR14SS2	Vallo Di Lauro
72	ITF_015_RW-N011-000-CIFM197VOLTURNO18SS3V3bis	Volturno
73	ITF_015_RW-N011-000-CIFM130VOLTURNO18SS4V7	Volturno
74	ITF_015_RW-N011-000-CIFM121VOLTURNO18SS4V8a	Volturno
75	ITF_015_RW-N011-000-CIFM121VOLTURNO18SS4V8b	Volturno
76	ITF_015_RW-N011-000-CIFM124VOLTURNO18SS5V8a	Volturno
77	ITF_015_RW-N011-000-CIFM124VOLTURNO18SS5V8b	Volturno

Tabella 2 – Elenco tipologia corpi idrici artificiali e fortemente modificati

6.5.1.3 Rischio frana e rischio idraulico sul territorio regionale

La Campania è un territorio estremamente giovane a livello geologico e presenta un'elevata pericolosità sismica, bradisismica e vulcanologica, nonché un'estrema fragilità a livello alluvionale e franoso; La vulnerabilità è incrementata anche dal fatto che la Regione ha la più alta densità abitativa della penisola. La Campania è tra le Regioni con i valori più alti di popolazione a elevato rischio frana (oltre il 5% dei residenti) ed ha il maggior numero di unità locali di imprese a rischio, proprio in conseguenza dei fenomeni di dissesto idrogeologico. Secondo i dati del rapporto dell'ISPRA "Dissesto idrogeologico in Italia" In Campania su 13.671 chilometri quadrati di superficie, ben 2.670,4 (il 19,5%) sono soggetti a rischio frana elevato e molto elevato. A questi territori si aggiungono, e in qualche caso si sovrappongono, ben 693,8 chilometri quadrati a pericolosità idraulica media. In totale, il territorio della Campania esposto a rischio idrogeologico ammonta a 3.338,2 chilometri quadrati: il 24,4% della superficie regionale. Ed è un rischio diffuso, al punto che su 551 comuni, ben 504 ricadono in aree bersaglio di possibili frane o alluvioni. La pendenza dei versanti espone a maggiore vulnerabilità del terreno al dissesto; di conseguenza la protezione offerta dal bosco assume maggiore rilevanza sui terreni più acclivi. La distribuzione del bosco per fascia altimetrica evidenzia che il 18% dei boschi campani ha una pendenza superiore al 60% contro una media delle regioni del sud Italia del 14%.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte: elaborazioni su dati ISPRA 2017

Figura 6 – Distribuzione delle classi di pericolosità da frana sul territorio regionale

La rete idrografica campana risulta fortemente influenzata, soprattutto in ambito montano, dall'andamento dei principali lineamenti tettonici che hanno indotto in molti casi la formazione di corsi d'acqua susseguenti che incidono profondamente i rilievi carbonati ci e brusche deviazioni del talweg. Nella gran parte dei casi i reti coli idrografici sono scarsamente gerarchizzati e caratterizzati da bassi tempi di corrivazione. Il regime dei corsi d'acqua è tipicamente torrentizio, mentre nelle aree dei rilievi carbonatici gli alvei presentano pendenze elevate, generando profonde incisioni con conseguente elevato trasporto solido. Nelle aree di valle, in concomitanza di eventi pluviometrici particolarmente intensi, lo smaltimento delle acque alimentate dalle aree di monte dei bacini idrografici diventa estremamente difficoltoso, tale da provocare, in molti casi, eventi di allagamento, causando ingenti danni alle colture locali e agli agglomerati urbani.
In tali settori sia pedemontani che di pianura, infatti, l'attività antropica negli ultimi decenni si è fortemente sviluppata con interventi che spesso hanno aggravato lo stato di dissesto geologico- idraulico del territorio come, ad esempio, le deviazioni dei corsi d'acqua e le tombature in ambito urbano dei fossi. Per quanto riguarda le aree vulcaniche, queste sono caratterizzate da un fitto reticolo idrografico attivo in concomitanza di precipitazioni meteoriche intense e/o prolungate con conseguente incremento dei processi erosivi, del trasporto solido e frequenti fenomeni di sovralluvionamento soprattutto in corrispondenza delle fasce di raccordo pedemontano. Un elemento di parti colare importanza è connesso alla

diffusione dei fenomeni carsici e delle sue forme in corrispondenza dei rilievi calcarei, soprattutto nelle porzioni di paleosuperficie variamente dislocate a quote differenti nell'ambito delle dorsali carbonati che. I fenomeni di dissoluzione carsica che inducono locali incrementi della permeabilità e la formazione di cavità carsiche ipogee costituiscono un fattore di rischio di particolare rilievo per la diffusione nel sottosuolo dei fluidi inquinanti, mentre la presenza nelle aree pianeggianti calcaree di conche carsiche endoreiche rappresenta una condizione di elevato rischio potenziale in relazione al loro utilizzo come discariche non controllate. Nelle aree meridionali della regione Campania, invece, viste le caratteristiche di scarsa permeabilità di gran parte dei litotipi affioranti, il reticolo idrografico è caratterizzato da un maggiore sviluppo ed un maggior grado di gerarchizzazione generalmente con forma tipicamente dendritica, anche se non mancano forti condizionamenti strutturali alla direzione di alcuni corsi d'acqua. Dal punto di vista ambientale il reticolo idrografico subisce il pesante impatto dovuto alla presenza di scarichi civili poco o nulla depurati, alla presenza di insediamenti produttivi ad elevato impatto nonché alla presenza di forme di inquinamento diffuso che si originano in zone agricole intensamente coltivate.
ll Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) è previsto dalla Direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. 'Direttiva Alluvioni') e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche. Nell'ordinamento italiano la Direttiva è stata recepita con il D.Lgs. n. 49/2010 che ha individuato nelle Autorità di bacino distrettuali le autorità competenti per gli adempimenti legati alla Direttiva stessa e nelle Regioni, in coordinamento tra loro e con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, gli enti incaricati di predisporre ed attuare, per il territorio del distretto a cui afferiscono, il sistema di allertamento per il rischio idraulico ai fini di protezione civile. Il nuovo assetto amministrativo consente, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DM 294/2016, di avere all'interno di ciascun Distretto un'unica Autorità competente ai sensi dell'art. 3.2(a) della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 3.1 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n.49.
Un moderno approccio alla sistemazione dei corsi d'acqua montani, supportato dalle più recenti conoscenze scientifiche, si basa sui seguenti punti: far convivere sicurezza idraulica, gestione della vegetazione, gestione dei sedimenti, spazio riservato al corso d'acqua - fascia di mobilità funzionale; Ripristinando gradualmente l'equilibrio geomorfologico ove questo non esista; Ripristinando la geometria naturale dell'alveo; Preservando i processi idraulici e sedimentologici dove sono già equilibrati; Favorendo la messa in sicurezza dalle piene attraverso la laminazione naturale delle stesse; Favorendo il ripristino della vegetazione riparia. Questo approccio si concretizza in un insieme di azioni e tecniche finalizzate a stabilire per il corso d'acqua, e per il territorio ad esso connesso (sistema fluviale), la condizione di massima naturalità possibile, cioè quella in grado di espletare le sue caratteristiche funzioni eco-sistemiche. Il reticolo idrografico nella parte collinare e montana dei relativi bacini è sede di fenomeni, legati alla dinamica torrentizia, che sono strettamente correlati alle condizioni dei versanti e allo stato di dissesto degli stessi. Il Consiglio di Stato, con sentenza numero 241 della quinta sezione, pubblicata il 5 gennaio 2024, ha fatto chiarezza in ordine alle competenze di gestione e manutenzione delle opere idrauliche presenti nei comprensori di bonifica dei consorzi della Campania, con una decisione destinata ad avere rilievo nazionale. In particolare, si è sancito che la manutenzione ordinaria e straordinaria (la sistemazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

idraulica) degli alvei e dei corpi idrici naturali e artificiali più in generale nonché delle opere strettamente idrauliche (dunque non direttamente afferenti alla bonifica) spetta alla Regione e non ai consorzi di bonifica, ai quali compete la cura, gestione e conservazione delle sole opere di bonifica ed irrigazione.
Questo perché alvei e corpi idrici naturali nonché opere idrauliche non strettamente afferenti alla bonifica sono da considerarsi di stretta competenza dell'ente Regione, in quanto rientranti nella nozione di demanio idrico e poiché destinatari di interventi di polizia idraulica e di più ampio ordine ambientale. Caratteri questi ultimi che rientrano nella più grande definizione di interventi a titolarità regionale selezionati direttamente in quanto oggetto di una competenza esclusiva dell'amministrazione regionale e rispondenti ad esigenze e fabbisogni territoriali così come rientrano tra gli obiettivi di sistemazione idraulica della legge regionale n.11/96 "Bonifica montana e difesa del suolo".

6.5.1.4 Pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in parallelo alla redazione ed approvazione dei Piani Stralcio dell'Assetto Idrogeologico, ha emanato le relative Norme di Attuazione, in cui sono definite, fra l'altro, le competenze dell'Autorità relativamente all'emissione di pareri preventivi e vincolanti sui progetti d'intervento da realizzarsi in aree a rischio frana, ovvero caratterizzate da rischio idraulico.
Per quanto inerente le finalità degli interventi discussi nel presente documento, l'AdBD esprime parere preventivo, obbligatorio e vincolante sui progetti definitivi (esecutivi) relativi a:

- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico
- Interventi consentiti, ai sensi del PSAI, nelle aree a rischio frana
- Interventi consentiti, ai sensi del PSAI, nelle aree a rischio colata
- Opere relative alla tutela ed alla gestione delle risorse idriche

Le tipologie di interventi consentiti nelle aree a rischio frana, a rischio colata, ovvero caratterizzate da rischio idraulico sono dettagliate nei PSAI di riferimento per i territori interessati dagli interventi stessi, laddove è altresì specificata l'eventuale necessità di documentazione tecnica specifica (es. relazioni specialistiche) da allegare al progetto e, pertanto, alla richiesta di parere.

6.6 Il patrimonio forestale campano

L'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio (INFC) rappresenta la principale fonte di informazioni, a livello nazionale, relativa alla consistenza e alle caratteristiche delle foreste dell'Italia. L'indagine viene ripetuta ad intervalli regolari, di circa 10 anni, per consentire l'aggiornamento delle statistiche forestali su base nazionale e regionale.
Le statistiche derivano dai dati raccolti con le osservazioni e misurazioni realizzate nel corso dei rilievi INFC, elaborati secondo le procedure sviluppate dal Centro di ricerca Foreste e Legno del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA Foreste e Legno), responsabile degli aspetti scientifici e tecnici dell'INFC. I dati sono stati raccolti dal Corpo Forestale dello Stato (CFS) per il secondo inventario forestale nazionale INFC2005 e dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri (CUFA) per il terzo inventario forestale nazionale INFC2015. In entrambi gli inventari la raccolta dati per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome è stata realizzata dai rispettivi Servizi forestali, sotto il coordinamento di CFS-CUFA.
I dati ufficiali sul patrimonio forestale campano qui definiti fanno riferimento al terzo censimento INFC, condotto nell'anno 2015 e pubblicati a settembre 2022. Secondo tale rilevazione, la superficie forestale totale della regione Campania è di 491.259 (secondo il precedente inventario la superficie era di 445.274 ha, con un incremento di 45.985 ha pari a circa il 10%) con un indice di copertura forestale pari a 36,14% (+3,54). Tra le regioni del sud Italia, è la terza per estensione di superficie forestale totale, preceduta solo da Sardegna e Calabria.
La superficie forestale è costituita da due macrocategorie: "Boschi" e "Altre terre boscate".
In particolare, i "Boschi", secondo la classificazione FAO, comprende le aree con un'estensione minima di 0,5 ha, larghezza minima 20 m e caratterizzate da una copertura maggiore del 10% e con specie capaci di raggiungere un'altezza a maturità di 5 m. In Campania questa macrocategoria interessa il 29,7% della superficie regionale.
Con "Altre terre boscate", si intendono sia le aree con copertura arborea compresa tra il 5 e il 10%, che quelle con copertura superiore al 10%, ma dovuta a alberi o cespugli che non raggiungono 5 m di altezza a maturità in situ, oppure quelle con copertura arbustiva. Sono escluse le aree occupate da alberi, cespugli o arbusti come sopra specificato ma su un'estensione inferiore a 0,5 ha e larghezza di 20 m, classificate come "altre terre boscate". In Campania questa macrocategoria occupa il 6,42% della superficie regionale.
Ogni macrocategoria viene suddivisa in categorie inventariali. I "Boschi" comprendono: boschi alti, impianti di arboricoltura da legno, aree temporaneamente prive di soprassuolo. Le "Altre terre boscate" comprendono: boschi bassi, boschi radi, boscaglie, arbusteti, aree boscate inaccessibili o non classificate.
Ciascuna categoria inventariale è suddivisa in categorie forestali indicate sulla base della specie o del gruppo di specie prevalente, per evitare categorie di tipo misto.
Il riconoscimento della specie prevalente ha costituito il principale criterio di classificazione anche per le sottocategorie forestali, ma qui hanno assunto un ruolo rilevante le specie diagnostiche del sottobosco, i caratteri della stazione e, in molti casi, la localizzazione geografica.
Secondo i dati riportati nel INFC 2015, la superficie forestale totale è ripartita in 403.927 ha classificati come "Bosco" e 87.332 ha come "Altre terre boscate", così come riportato nella seguente tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologie di bosco	Superficie 2015 (ha)	Superficie 2005 (ha)	Differenza 2005-2015 (ha)	Differenza 2005-2015 (%)
Pinete di pino nero	5.524	6.260	-736	-11,8
Pinete di pini mediterranei	9.146	7.734	1.412	18,3
Altri boschi di conifere, pure o miste	864	1.105	-241	-21,8
Faggete	56.244	55.197	1.047	1,9
Querceti a rovere, roverella e farnia	60.934	54.856	6.078	11,1
Cerrete, boschi di farnetto, fragno, vallonea	74.644	68.051	6.593	9,7
Castagneti	55.986	53.200	2.786	5,2
Ostrieti, carpineti	53.030	53.766	-736	-1,4
Boschi igrofili	11.048	11.784	-736	-6,2
Altri boschi caducifogli	34.386	30.197	4.189	13,9
Leccete	37.485	37.117	368	1,0
Sugherete	368	368	0	0
Altri boschi di latifoglie sempreverdi	737	368	369	100,3
Non classificato	368	0	368	100
Aree temporaneamente prive di soprassuolo	1.434	3.237	-1.803	-55,7
Totale boschi alti con soprassuolo	399.330	380.003	19.327	5,1
Totale Boschi alti	400.763	383.240	17.523	4,6
Totale boschi	**403.926**	**384.396**	**19.530**	**5,1**
Pioppeti artificiali	1.539	419	1.120	267,3
Piantagioni di altre latifoglie	1.624	737	887	120,4
Totale Impianti di arboricoltura da legno	3.163	1.156	2.007	173,6
Boschi bassi	5.156	5.156	0	0
Boschi radi	9.389	5.892	3.497	59,4
Boscaglie	1.473	1.473	0	0
Arbusteti	50.397	28.348	22.049	77,8
Aree boscate inaccessibili o non classificate	20.918	20.010	908	4,5
Totale Altre terre boscate	**87.332**	**60.879**	**26.453**	**43,5**
TOTALE	**491.258**	**445.275**	**45.983**	**10,3**

Tabella 3 – La superficie delle tipologie di bosco del territorio regionale della Campania negli Inventari forestali nazionali del 2005 e del 2015.

La macrocategoria “Bosco” è costituita da 400.763 ha di boschi alti (99,2%), di cui 1.434 ha di aree temporaneamente prive di soprassuolo, mentre la parte residua è rappresentata da 3.163 ha di impianti di arboricoltura da legno.
La macrocategoria “Altre terre boscate” comprende, a sua volta, 5.156 ha di boschi bassi, 9.389 ha di boschi radi, 1.473 ha di boscaglie, 50.397 ha di arbusteti, 20.918 ha di aree boscate inaccessibili o non classificate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

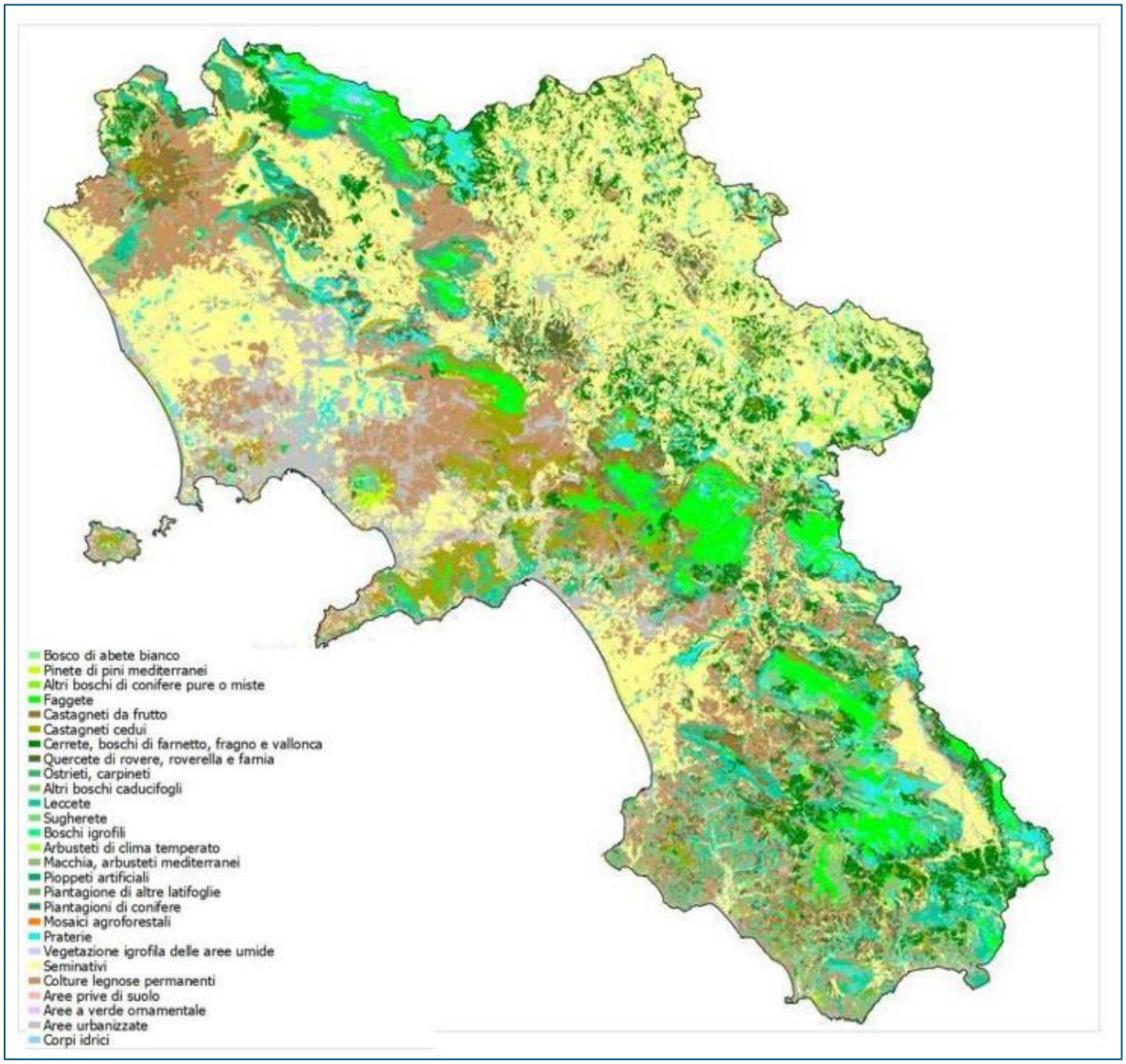


Figura 7 – La Carta delle risorse forestali della Regione Campania.

I boschi alti sono suddivisi nei seguenti tipi forestali (o categorie): 5.524 ha di pinete di pino nero, laricio e loricato; 9.146 ha di pinete di pini mediterranei; 864 ha di altri boschi di conifere, puri o misti; 56.244 ha di faggete; 60.934 ha di boschi a rovere, roverella e farnia; 74.644 ha di cerrete, boschi di farnetto, fragno, vallonea; 55.986 ha di castagneti; 53.030 ha di ostrieti e carpineti; 11.048 ha di boschi igrofili; 34.386 ha di altri boschi caducifogli; 37.485 ha di leccete; 368 ha di sugherete, 737 ha di altri boschi di latifoglie sempreverdi e 368 ha non classificati.
Tra gli impianti di arboricoltura da legno, si registrano 1.539 ha di pioppeti artificiali e 1.624 ha di piantagioni di altre latifoglie.

6.6.1 Ripartizione del patrimonio forestale in base al carattere della proprietà e della forma di governo

fonte: http://burc.regione.campania.it

La superficie forestale in Campania è prevalentemente di proprietà privata, dove i "Boschi" di proprietà privata rappresentano il 45,2% mentre le "Altre terre boscate" di proprietà privata rappresentano il 7,46% del totale. In particolare, all'interno della macrocategoria "Bosco", la categoria boschi alti di proprietà privata è preponderante e occupa il 44,5% (INFC2015). I dati succitati e meglio dettagliati nella tabella che segue aiutano meglio a definire e ad inquadrare le strategie attuabili in termini di prevenzione e di "selvicoltura sostenibile".
Per quanto concerne la ripartizione dei boschi per forma di governo, si prende in considerazione l'analisi condotta sui boschi alti, ovvero tutte le categorie di boschi a meno di quelli inquadrabili come impianti da arboricoltura da legno o di aree temporaneamente prive di soprassuolo; queste ultime categorie costituiscono una parte molto marginale del totale.
La tabella 1 che segue riporta i dati di superficie forestale per ciascun territorio provinciale, mentre si rimanda alla consultazione delle schede allegate al presente documento per il dettaglio su scala comunale.

Province	**Superficie Forestale Totale (ha)**
Avellino	100.819
Benevento	52.493
Caserta	74.250
Napoli	17.037
Salerno	245.406
TOTALE	490.005

Tabella 4: superficie forestale totale suddivisa per provincie, stime provvisorie

Categoria	**Carattere della proprietà**	**area (ha)**	**% su superf. boscata regionale totale**
Bosco	Proprietà privata	221.980	45,19%
	Proprietà pubblica	180.166	36,67%
	Non classificato	1.781	0,36%
	Totale	403.927	82,22%
Altre terre boscate	Proprietà privata	36.644	7,46%
	Proprietà pubblica	22.709	4,62%
	Non classificato	27.980	5,70%
	Totale	87.333	17,78%

Tabella 5: superfici boscate di proprietà pubblica e privata in Campania (fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015)

Categoria	Ripartizione per formazione	area (ha)	% su superfic. boschi alti
	Puro di conifere	8.536	2,01%
	Puro di latifoglie	324.059	76,44%
	Misto di conifere e latifoglie	9.939	2,34%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Categoria	Ripartizione per formazione	area (ha)	% su superfic. boschi alti
Bosco	Non classificato	61.393	14,48%
	Totale	403.927	95,28%
Altre terre boscate	Puro di conifere	-	0,00%
	Puro di latifoglie	15.448	3,64%
	Misto di conifere e latifoglie	781	0,18%
	Non classificato	3.796	0,90%
	Totale	20.025	4,72%

Tabella 6: Superficie ripartita per formazioni pure di conifere, pure di latifoglie e miste (fonte: Sintesi dei risultati del terzo Inventario Forestale Nazionale INFC2015).

6.6.2 Le foreste demaniali regionali

La superficie totale coperta dalla vegetazione forestale demaniale in Campania, di competenza dell'ente regionale, è di circa 5.446 ha. Sono assimilabili, inoltre, alle foreste demaniali i terreni costituenti i tratturi, che si sviluppano per complessivi km 300 circa ricadenti, peraltro, nelle sole province di Avellino e Benevento, per una superficie complessiva di 1500 ha. Quindi, un patrimonio boschivo e naturalistico di tutto rilievo in una regione fortemente antropizzata quale la Campania.
Le aree forestali, in molti casi, rappresentano delle vere peculiarità dal punto di vista ambientale, ma anche esempi di buone pratiche di gestione ecocompatibile.
La conduzione delle Foreste Demaniali persegue diverse finalità, tra le quali la salvaguardia del manto boscato da incendi e altre calamità naturali e la fruizione turistica da parte dei cittadini.
Tra gli altri interventi previsti, fondamentali per la conduzione e la gestione delle foreste, vi sono la manutenzione degli stradelli, dei viali parafuoco, delle briglie, dei gradoni, la lotta attiva AIB e la prevenzione con attività di vigilanza e sorveglianza, il tutto riconducibile ai lavori di ordinaria coltura disciplinati dal Regolamento Regionale.
La Regione Campania, oltre al compito di tutelare questa proprietà collettiva, svolge anche una serie di attività per far conoscere ai più le tante utilità legate al bosco:

- conservazione della naturale diversità delle specie;
- dimora della fauna selvatica;
- fonte di energia rinnovabile e di materie prime per settori produttivi importanti;
- immagazzinamento della anidride carbonica e quindi contenimento dell'effetto serra;
- elemento fondamentale per il paesaggio, per la fruizione ricreativa, per la difesa dai dissesti idrogeologici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

foresta demaniale Regione Campania	provincia	località	escursione altimetrica (m slm)	specie forestali prevalenti	Superficie (ha)
Foresta Mezzana	Avellino	comune di Monteverde, bacino fiume Ofanto	250-600	Ceduo (Cerro, Roverella, Acero trilobo,Carpinella, Orniello, Sorbo domestico, Olmo campestre, Fillirea, Robinia pseudacacia) Cipressi, Ginestre, Rose.	456
Taburno	Benevento	comuni di Tocco Caudio, Bonea, Bucciano, Moiano e Montesarchio	375-1394	faggio, abete bianco, abete rosso, pino nero, sporadico larice, acero e carpino	614
Roccarainola	Napoli	comune di Roccarainola	300-997	castagno da frutta e selvatico e Ontano napoletano, douglasia, Faggio, Nocciolo selvatico, Carpino e Orniello; Sottobosco: arbusti di Coronilla,Biancospino, Sanguinella e Ginestra odorosa	896
Area Flegrea e Monte di Cuma	Napoli	Litorale flegreo tra l'acropoli di Cuma e la foce del lago Patria	0-5	Olmo campestre, Sambucco,Biancospino, Roverella, Frassino meridionale,Pino domestico	130
Cipresseta di Fontegreca	Caserta	comune di Fontegreca	400	Cupressus sempervirens L.var. horizontalis,carpino bianco, roverella	70
Cerreta Cognole	Salerno	Cerreta nel comune di Montesano sulla Marcellana e Cognole nel comune di Sanza	500-709	Faggio, Carpinella, Acero Campestre, Sorbodomestico, Frassino merid., Nocciolo, Bianco-spino, Roverella, Pino d'Aleppo, Pungitopo	823
Fasce di Persano	Salerno	Località Serre, tra il fiume Sele ed il Calore, comune di Campagna	20-60	Cerro, Carpinella, Acero Campestre, Olmo,Leccio, Carpino Nero e Bianco, Albero diGiuda, Alloro, Orniello, Fico, Pioppi, SmilaxAspera, Ontano Napoletano, Tiglio, Violaalba, rosa.	352
Foresta di Calvello	Salerno	comune di Campagna	300-997	elastro, Perastro, Cerro, Roverella, Pioppotremulo, Acero napoletano, Orniello,Carpino Nero, Leccio, Ciavardello, Rosa canina, biancospino, Salvia glutinosa,Ginestra di Spagna, Asparago, Pungitop	86
Foresta Cuponi	Salerno	comune di Sala Consilina	600-1350	Nocciolo, Faggio, Cerro, Pero, Meloselvatico, Roverella, Orniello, AceroNapoletano, Carpinella, Castagno	485
Mandria	Salerno	comune di Sala Consilina	450-1302	Pino bruzio, Cipresso comune, Leccio,Terebinto, Agrifoglio, Acero d'Ungheria,Faggio, Nocciolo, Biancospino, Coronilla,Ginestra dei carbonai, Sambuco, RosaCanina, Castagno	471
Vesolo	Salerno	comune di Sanza	600-1222	Pino Nero, Acero Campestre, Nocciolo,Perastro, Melastro, Sanguinella, Felceaquilina, Rovi, Ginepro, Quercia Rossa,Noce, Ciliegio, Betulla.	780
Sant'Elia Canneto	Salerno	comune di Centola	20-510	ginepro fenicio, ampelodesma, pino d'aleppo, quercia da sughero	283
				Totale	**5446**

Tabella 7 – Le foreste demaniali in Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 Verifica della resilienza climatica

7.1 Obiettivi e strumenti per la verifica della resilienza climatica

Per la valutazione del rischio climatico per le infrastrutture, sulla base degli indirizzi europei "Orientamenti tecnici UE"[4] e nazionali[5] è necessario condurre una **verifica climatica preliminare** *(screening)* con la quale individuare **la vulnerabilità ai rischi climatici dell'infrastruttura** e, qualora in questa fase sia identificata una vulnerabilità medio-alta, sia condotta una analisi dettagliata che individui il livello di rischio per ciascuno dei pericoli climatici individuati, in relazione alla probabilità e al tipo di impatto determinato, nonché le eventuali misure che riducano e/o mitighino i rischi identificati riconducendoli ad un livello di accettabilità.
Le **misure di adattamento,** per i progetti infrastrutturali, hanno la finalità di garantire un adeguato livello di resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici (inondazioni più intense, nubifragi, siccità, ondate di calore, incendi boschivi, tempeste, frane e uragani, nonché eventi cronici quali l'innalzamento previsto del livello del mare e le variazioni delle precipitazioni medie, dell'umidità del suolo e dell'umidità dell'aria) nonché l'adozione di misure atte a garantire che, a seguito della realizzazione dell'intervento, esso stesso non renda più vulnerabili le strutture economiche e sociali vicine.
La fase di *screening* prevede la valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici attraverso una analisi dell'esposizione del territorio ai percoli climatici attuali e futuri e una analisi della sensibilità delle infrastrutture a tali effetti. La combinazione di questi elementi permette di valutare la vulnerabilità al fine di definire eventuali misure di adattamento per ricondurre a livelli accettabili tale vulnerabilità.
La valutazione della **vulnerabilità** ai rischi climatici pertinenti a un progetto e luogo specifico, previsto per lo stesso, richiede lo svolgimento di un analisi di sensibilità dell'infrastrutture e un analisi dell'esposizione dell'opera stessa ai **pericoli climatici identificati** ed è determinata dalla combinazione di due aspetti: il grado di sensibilità delle componenti del progetto ai pericoli climatici in generale (sensibilità) e la probabilità che questi pericoli si verifichino ora e in futuro nel luogo prescelto per il progetto (esposizione).
I cambiamenti climatici modificano in modo complesso il comportamento del clima su diverse scale, influenzando fenomeni come la frequenza, l'intensità e la durata degli eventi estremi come le ondate di calore, le piogge intense o le tempeste, ma anche processi più lenti e di lunga durata, come l'aumento del livello del mare o l'incremento delle temperature medie. Quando questi fenomeni diventano così marcati da provocare impatti negativi sull'ambiente, sulle persone o sulle infrastrutture, si parla di pericoli climatici. Comprendere bene la natura di questi pericoli e come si distribuiscono a livello territoriale, che a volte può essere complesso o controintuitivo, è fondamentale per pianificare strategie di adattamento e mitigazione efficaci e per progettare infrastrutture e attività resilienti ai cambiamenti climatici.

[4] Orientamenti, tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027

[5] "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-20275 - DPCoe - MASE - JASPERS del 6 ottobre 2023",

fonte: http://burc.regione.campania.it

I pericoli climatici derivano dalle variazioni dei parametri climatici, ma i loro effetti reali dipendono molto anche da dove si verificano e da quale tipologia di opera colpiscono. In tale contesto, quindi, contano tanto le caratteristiche del territorio in cui l'opera è inserita (la sua esposizione) quanto quelle dell'opera stessa (la sua sensibilità).
In particolare, **l'analisi di esposizione** assume la finalità di verificare come il territorio risponde al cambiamento climatico mentre **l'analisi di sensibilità** ha lo scopo di verificare la capacità di resilienza dell'infrastruttura ai pericoli climatici, indipendentemente dalla sua localizzazione, considerando tutte le singole componenti dell'opera, ed in funzione esclusivamente delle caratteristiche intrinseche proprie dell'infrastruttura e delle opere ad essa connesse, sia durante lo svolgimento della sua realizzazione (fase di cantiere) sia durante il suo funzionamento (fase di esercizio). È necessario, quindi, analizzare i vari elementi progettuali suscettibili ad ogni fenomeno climatico considerato, valutando il progetto nelle sue caratteristiche strutturali, in relazione alle attività e funzioni svolte nonché dell'utilizzo di risorse strategiche quali ad esempio acqua ed energia (reti di accesso e di trasporto, presenza di soggetti sensibili, ecc.).
Come premesso, le valutazioni oggetto del presente studio climatico, sono svolte a livello di programma e di singolo Comune, permettendo così di inquadrare il contesto valutativo per eventuali e successive analisi dettagliate a scala del singolo intervento fornendo, sia una lettura trasversale delle interazioni tra i diversi interventi previsti per la gestione del patrimonio forestale, sia una più efficace individuazione delle eventuali misure di adattamento da integrare, successivamente, a livello di progetto del singolo intervento.

7.2 Identificazione dei pericoli climatici

Per approfondire l'analisi della esposizione e della sensibilità è necessario identificare, ai fini valutativi, i pericoli climatici significativi rispetto al contesto di riferimento e alle tipologie di intervento previste, tra quelli elencati nella Sezione II dell'Appendice A del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, che integra il Regolamento (UE) 2020/852.
I pericoli sono classificati in relazione alla loro natura cronica o acuta e sono ripartiti secondo quattro macro-fattori: temperatura, vento, acqua e massa solida:

Fattori	Pericoli	Classificazione del pericolo
Temperatura	Cambiamento della temperatura	Cronico
	Stress termico	Cronico
	Variabilità della temperatura	Cronico
	Ondate di caldo	Acuto
	Ondate di freddo/gelata	Acuto
	Incendio di incolto	Acuto
	Scongelamento del permafrost	Cronico
Vento	Cambiamento del regime dei venti	Cronico
	Cicloni/Uragani/Tifone	Acuto
	Trombe d'aria	Acuto
	Tempesta (incluse quelle di neve, polvere e sabbia)	Acuto
Acqua	Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni	Cronico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fattori	Pericoli	Classificazione del pericolo
	Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Cronico
	Acidificazione degli oceani	Cronico
	Intrusione salina	Cronico
	Innalzamento del livello del mare	Cronico
	Stress idrico	Cronico
	Siccità	Acuto
	Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	Acuto
	Forti precipitazioni	Acuto
	Collasso di laghi o ghiacciai	Acuto
Massa solida	Erosione costiera	Cronico
	Degradazione del suolo	Cronico
	Erosione del suolo	Cronico
	Soliflusso	Cronico
	Valanga	Acuto
	Frana	Acuto
	Subsidenza	Acuto

La successiva matrice di individuazione dei pericoli significativi rappresenta uno strumento di sintesi tecnica utile per selezionare, tra i molteplici pericoli climatici individuati a livello normativo, quelli che risultano effettivamente rilevanti in relazione al contesto di intervento del Programma in esame.
I pericoli climatici così individuati, distinti tra cronici e acuti, devono essere considerati nella valutazione della vulnerabilità climatica in funzione della tipologia di infrastruttura coinvolta e del contesto territoriale specifico. Risulteranno quindi "**significativi**" solo quei fenomeni che sono potenzialmente rilevanti per la resilienza delle opere previste nel contesto di riferimento.
La selezione dei pericoli significativi avviene sulla base di una valutazione qualitativa della potenziale interazione tra ciascun pericolo e la funzionalità attesa dell'intervento. Tale approccio consente di escludere a priori i pericoli irrilevanti, evitando sovrastime valutative non supportate da evidenze tecniche e scientifiche. A supporto di tale individuazione, la matrice riporta, per ciascuna tipologia di intervento, i fenomeni climatici considerati potenzialmente rilevanti e che costituiscono oggetto dell'analisi di vulnerabilità, articolata nelle due componenti dell'analisi di sensibilità e dell'analisi dell'esposizione.
La struttura della matrice prevede sull'asse verticale i pericoli climatici suddivisi per categoria fisica (temperatura, vento, acqua, massa solida) e natura del fenomeno (acuto o cronico), mentre sull'asse orizzontale sono riportate le principali categorie di intervento previste.
È importante evidenziare che la valutazione è operata per specifica tipologia di opera: un pericolo climatico può essere considerato infatti significativo per un certo tipo di infrastruttura ma risultare non significativo per altre. La matrice di identificazione assume quindi il ruolo di strumento operativo per orientare l'approfondimento tecnico nella fase di analisi di vulnerabilità, garantendo coerenza metodologica e focalizzazione sugli aspetti critici reali. In tal senso, costituisce una base solida per la definizione delle priorità di intervento e per la successiva allocazione efficiente delle risorse progettuali e gestionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Classificazione del Livello di Pericolo		
Simbolo	Livello di Pericolo	Definizione
N. S.	Non Significativo	Pericolo con impatti nulli o non significativi sull'infrastruttura. Non richiede una valutazione delle ricadute sulla resilienza dell'infrastruttura.
S.	Significativo	Pericolo che può comportare impatti concreti e sistemici all'infrastruttura. Richiede una valutazione di vulnerabilità dell'infrastruttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2.1 Matrice di identificazione dei pericoli significativi

PERICOLI CLIMATICI			**TIPOLOGIE DI INTERVENTO**						
Fattori	**Pericolo climatico**	**Classificazione**	CONCIMAZIONE, CURE COLTURALI, FRESATURA	TAGLIO, ABBATTIMENTI, ESTIRPAZIONI, TRITURAZIONE, CIPPATURA	OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA, DI CONSOLIDAMENTO, ANTIEROSIVE, GEOTECNICHE, MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA	VIABILITA' FORESTALE PER IL RISCHIO INCENDIO	INTERVENTI POTATURA E DECESPUGLIAMENTI	IMBOSCHIMENTI E ALBERATURE, RIMBOSCHIMENTI E RINFOLTIMENTI	MESSA A DIMORA, SEMINA, TAPPETI ERBOSI, TETTI VERDI
Temperatura	Cambiamento della temperatura	Cronico	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	S *(stress per specie giovani)*	S *(attecchimento)*
	Stress termico	Cronico	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	S *(stress per specie giovani)*	S *(attecchimento)*
	Variabilità della temperatura	Cronico	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	S *(stress per specie giovani)*	S *(attecchimento)*
	Ondate di caldo	Acuto	S *(rischi operativi)*	S *(salute maestranze; innesco incendio)*	S *(essiccamento suoli/inerbimenti)*	S *(operatività; rischio incendio lungo sede stradale)*	S	S *(mortalità piantine)*	S *(attecchimento).*
	Ondate di freddo/gelata	Acuto	S se colture sensibili	N.S.	S *(stabilità terre armate/gelifrattura locale)*	N.S. *(influenza limitata; tratti bituminosi solo localmente)*	N.S.	S *(gelate su giovani impianti)*	S *(attecchimento, semine).*
	Incendio di incolto	Acuto	S	S	S *(interferenze cantiere/coperture vegetali)*	S *(margini viabilità, innesco/propagazione)*	S	S	S.
Vento	Cambiamento del regime dei venti	Cronico	S *(sicurezza cantiere)*	S *(alto rischio in abbattimenti e proiezione schegge)*	S *(stabilità opere provvisionali)*	S *(caduta alberi/ramaglie in carreggiata)*	S	S *(sradicamento giovani piante)*	S *(danneggiamento impianti e tetti verdi).*
	Cicloni/Uragani/Tifone	Acuto	S *(sicurezza cantiere)*	S *(alto rischio in abbattimenti e proiezione schegge)*	S *(stabilità opere provvisionali)*	S *(caduta alberi/ramaglie in carreggiata)*	S	S *(sradicamento giovani piante)*	S *(danneggiamento impianti e tetti verdi).*
	Trombe d'aria	Acuto	S *(sicurezza cantiere)*	S *(alto rischio in abbattimenti e proiezione schegge)*	S *(stabilità opere provvisionali)*	S *(caduta alberi/ramaglie in carreggiata)*	S	S *(sradicamento giovani piante)*	S *(danneggiamento impianti e tetti verdi).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERICOLI CLIMATICI			**TIPOLOGIE DI INTERVENTO**						
Fattori	**Pericolo climatico**	**Classificazione**	CONCIMAZIONE, CURE COLTURALI, FRESATURA	TAGLIO, ABBATTIMENTI, ESTIRPAZIONI, TRITURAZIONE, CIPPATURA	OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA, DI CONSOLIDAMENTO, ANTIEROSIVE, GEOTECNICHE, MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA	VIABILITA' FORESTALE PER IL RISCHIO INCENDIO	INTERVENTI POTATURA E DECESPUGLIAMENTI	IMBOSCHIMENTI E ALBERATURE, RIMBOSCHIMENTI E RINFOLTIMENTI	MESSA A DIMORA, SEMINA, TAPPETI ERBOSI, TETTI VERDI
	Tempesta (incluse quelle di neve, polvere e sabbia)	Acuto	S *(sicurezza cantiere)*	S *(alto rischio in abbattimenti e proiezione schegge)*	S *(stabilità opere provvisionali)*	S *(caduta alberi/ramaglie in carreggiata)*	S	S *(sradicamento giovani piante)*	S *(danneggiamento impianti e tetti verdi).*
Acqua	Cambiamento del regime e del tipo di precipitazioni	Cronico	S *(finestre operative, efficacia cure)*	S	S *(durabilità interventi antierosivi)*	S *(manutenzione regimazione acque)*	S	S	S
	Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Cronico	S *(finestre operative, efficacia cure)*	S	S *(durabilità interventi antierosivi)*	S *(manutenzione regimazione acque)*	S	S	S
	Acidificazione degli oceani	Cronico	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.
	Intrusione salina	Cronico	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.
	Innalzamento del livello del mare	Cronico	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.
	Stress idrico	Cronico	N.S.	N.S.	S	S	N.S.	S	S
	Siccità	Acuto	S *(efficacia interventi, polveri)*	S *(più rischio incendio biomassa secca)*	S *(stabilità coperture verdi)*	S *(polveri, degrado scarpate)*	S	S *(stress idrico impianti)*	S *(attecchimento)*
	Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	Acuto	S	S	S *(instabilità sponde/pendi)*	S *(smottamenti; fango su sede)*	S	S	S.
	Forti precipitazioni	Acuto	S *(stop lavorazioni)*	S *(stop; rischio su apparati radicali deperienti)*	S *(sovraccarico drenaggi; ruscellament)*	S *(allagamenti puntuali, dissesti sede/piani campagna)*	S	S *(dilavamento conchette)*	S *(wash-out semine)*
	Collasso di laghi o ghiacciai	Acuto	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERICOLI CLIMATICI			**TIPOLOGIE DI INTERVENTO**						
Fattori	**Pericolo climatico**	**Classificazione**	CONCIMAZIONE, CURE COLTURALI, FRESATURA	TAGLIO, ABBATTIMENTI, ESTIRPAZIONI, TRITURAZIONE, CIPPATURA	OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA, DI CONSOLIDAMENTO, ANTIEROSIVE, GEOTECNICHE, MITIGAZIONE IDROGEOLOGICA	VIABILITA' FORESTALE PER IL RISCHIO INCENDIO	INTERVENTI POTATURA E DECESPUGLIAMENTI	IMBOSCHIMENTI E ALBERATURE, RIMBOSCHIMENTI E RINFOLTIMENTI	MESSA A DIMORA, SEMINA, TAPPETI ERBOSI, TETTI VERDI
Massa solida	Erosione Costiera	Cronico	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip., dimensionante)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*
	Degradazione del suolo	Cronico	S *(efficacia fresature/inerbimenti)*	S *(praticabilità e sicurezza)*	S *(core dell'intervento)*	S *(rotture/scolamento; manutenzione)*	S	S	S
	Erosione del suolo	Cronico	S *(efficacia fresature/inerbimenti)*	S *(praticabilità e sicurezza)*	S *(core dell'intervento)*	S *(rotture/scolamento; manutenzione)*	S	S	S
	Soliflusso	Cronico	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip., dimensionante)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*
	Valanga	Acuto	N.S. *(sito-dip.)*	N.S. *(sito-dip.)*	N.S. (sito-dip., *dimensionante)*	*N.S. (sito-dip.)*	*N.S. (sito-dip.)*	*N.S. (sito-dip.)*	*N.S. (sito-dip.)*
	Frana	Acuto	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip., dimensionante)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*
	Subsidenza	Acuto	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip., dimensionante)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*	S *(sito-dip.)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi emerge chiaramente che non tutti i pericoli climatici sono rilevanti per tutte le tipologie di lavorazioni previste. Le righe della matrice mettono in evidenza come molti dei pericoli siano valutati come "non significativi" (N.S.), in particolare quelli legati a variazioni croniche del clima come il cambiamento della temperatura, l'innalzamento del livello del mare, la variabilità termica o fenomeni remoti come l'acidificazione degli oceani e il permafrost. Questi pericoli, pur rilevanti su scala globale, non trovano alcuna corrispondenza fisica o funzionale nell'area di studio, e quindi non richiedono un approfondimento ai fini della valutazione della vulnerabilità. Un altro aspetto riguarda i fenomeni di variabilità della temperatura e modifica dei regimi pluviometrici, la cui rilevanza è indubbia in senso assoluto, ma che va analizzata nello specifico contesto progettuale per verificare la capacità di determinare effetti diretti, localizzati o misurabili su singole opere. Si tratta infatti di tendenze graduali e di lungo periodo, che possono essere considerate in termini sistemici e che possono incidere in termini di pianificazione operativa dell'intervento.
Diversa invece è la posizione assunta da alcuni pericoli fisicamente attivabili su scala locale, quali le forti precipitazioni, la siccità, le tempeste di vento o episodi estremi di ondate di caldo e gelate classificati come significativi (S.) per numerose categorie di intervento, in quanto potenzialmente in grado di compromettere l'efficienza, l'efficacia o la funzionalità stessa delle opere.
Gli eventi pluviometrici a elevata intensità e/o durata determinano l'interruzione delle lavorazioni, fenomeni di ruscellamento e dilavamento, nonché condizioni di instabilità locale (con particolare criticità in presenza di apparati radicali compromessi nelle fasi di abbattimento). Sulla viabilità generano smottamenti, colate di fango e perdita di portanza; su impianti/inerbimenti causano wash-out e decadimento prestazionale degli interventi. Si registrano pericolosità per tutte le tipologie operative di intervento.
Le condizioni di deficit idrico prolungato (siccità) comportano, per la viabilità e i cantieri, incremento delle polveri e degradazione funzionale delle superfici; per le operazioni di taglio/abbattimento, aumento del rischio di incendio per essiccazione della biomassa residua; per i nuovi impianti, stress idrico con potenziali esiti di mortalità post-impianto determinando quindi pericoli su tutte le tipologie, con intensità variabile.
Le temperature estreme incidono sulle condizioni microclimatiche occupazionali (tutela della salute e sicurezza degli operatori). Le ondate di caldo inoltre incrementano la pericolosità di innesco/incendi lungo i margini della viabilità e determinano elevata sensibilità di semine e giovani impianti. Gli episodi di freddo estremo presentano invece un impatto trascurabile o limitato sulla viabilità (fatta salva la presenza di rivestimenti bituminosi), mentre risultano critici per semine e giovani impianti, con effetti su attecchimento e sopravvivenza.
Gli eventi intensi legati ai regimi del vento costituiscono un fattore di rischio primario nelle operazioni di abbattimento (sicurezza del cantiere; cadute impreviste di piante e branche) e incidono sulla viabilità per caduta di alberature e ramaglie; su semine/impianti possono determinare sradicamenti e danni meccanici determinando un pericolo rilevante per tutte le attività outdoor.
I processi erosivi riducono la durabilità e l'efficacia funzionale degli interventi, limitano la percorribilità della rete e, per le opere antierosive, rappresentano un vincolo dimensionante ai fini della definizione del progetto (scelta tipologica, dettagli esecutivi e manutenzione).
In ragione del contesto territoriale interno e dell'assenza di interfaccia funzionale minima con l'ambiente costiero–marino, alcuni pericoli risultano non pertinenti per le tipologie

fonte: http://burc.regione.campania.it

considerate e sono stati classificati come non significativi in matrice, altri invece assumono significatività in funzione della possibilità di determinare effetti significativi.
Una considerazione specifica riguarda lo stress termico e gli impatti associati a temperature estreme che interessano la fase di cantiere. In questi casi l'esposizione al rischio di colpo di calore o di ipotermia ricade nell'ambito della gestione della sicurezza dei lavoratori ed è affrontata mediante misure di prevenzione e protezione a carico del datore di lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008). Diversa è la valutazione per eventi climatici quali ondate di gelo o di caldo che possono generare effetti diretti sul funzionamento e sull'efficienza delle opere considerati pericolosità significative, in quanto in grado di influenzare la durabilità o l'efficacia dell'intervento anche in esercizio.
Una riflessione analoga vale anche per gli incendi, che pure rientrano tra i pericoli climatici previsti dal Regolamento UE significativo per tutte le opere oggetto di valutazione. Più che un pericolo, possono rappresentare un effetto di altri pericoli oltre che una minaccia per la sicurezza e la salute pubblica, non solo dei cantieri, oltre che per la funzionalità dei servizi ecosistemici offerti dalle infrastrutture verdi.
Di seguito si riportano i principali pericoli connessi ai cambiamenti dei regimi climatici su cui saranno condotte le successive analisi:

Precipitazioni intense, concentrate e/o persistenti
Gli eventi pluviometrici a elevata intensità e/o durata determinano l'**interruzione delle lavorazioni**, fenomeni di **ruscellamento e dilavamento**, nonché condizioni di **instabilità locale** (con particolare criticità in presenza di apparati radicali compromessi nelle fasi di abbattimento). Sulla viabilità generano **smottamenti e colate di fango**; su impianti/inerbimenti causano **wash-out** e **decadimento prestazionale** degli interventi. Pericolo significativo per tutte le tipologie operative.

Siccità
Le condizioni di deficit idrico prolungato comportano, per la viabilità e i cantieri, **incremento delle polveri** e **degradazione funzionale** delle superfici; per le operazioni di taglio/abbattimento, **aumento del rischio di incendio** per essiccazione della biomassa residua; per i nuovi impianti, **stress idrico** con potenziali esiti di **mortalità post-impianto**. Pericolo significativo per tutte le tipologie, con intensità variabile.

Ondate di caldo
Le temperature estreme incidono sulle **condizioni microclimatiche** (tutela della salute e sicurezza degli operatori) e **incrementano la pericolosità di innesco/incendi** lungo i margini della viabilità; determinano **elevata sensibilità** di semine e giovani impianti. Pericolo significativo.

Ondate di freddo/gelate
Gli episodi di freddo estremo presentano **impatto trascurabile o limitato** sulla viabilità (fatta salva la presenza di rivestimenti bituminosi), mentre risultano **critici per semine e giovani impianti**, con effetti su **attecchimento e sopravvivenza**. Pericolo significativo seppur a rilevanza selettiva.
Erosione del suolo (rischio degradazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I processi erosivi riducono la **durabilità** e l'**efficacia funzionale** degli interventi, limitano la **percorribilità** della rete e, per le opere antierosive, rappresentano il **pericolo dimensionante** ai fini del progetto (scelta tipologica, dettagli esecutivi e manutenzione). Pericolo significativo.

Erosione costiera (rischio di innalzamento del livello del mare, intrusione salina, acidificazione degli oceani)
In ragione del **contesto territoriale prevalentemente interno** con conseguente assenza di interfaccia funzionale con l'ambiente costiero–marino, tali fattori risultano **non sempre pertinenti** per le tipologie considerate. Va classificato tuttavia come **pericolo significativo** in matrice per i territori costieri oggetto di intervento.

Vento estremo (rischio tempeste e trombe d'aria)
Gli eventi intensi costituiscono **fattore di rischio primario** nelle operazioni di abbattimento (sicurezza del cantiere; **cadute impreviste** di piante e branche) e incidono sulla viabilità per **caduta di alberature e ingombri**; su semine/impianti possono determinare **sradicamenti e danni meccanici**. Pericolo significativo per tutte le attività outdoor.

7.3 Caratterizzazione dei pericoli climatici

In questo studio il livello di esposizione al singolo pericolo climatico è stato assegnato ad una specifica entità di riferimento geografico corrispondente al territorio comunale dove è previsto l'intervento in coerenza con gli strumenti e le indicazioni di cui al D.D. n. 187 del 2024. Per una analisi sinottica ed un commento generale del livello di esposizione ai diversi pericoli climatici attuali e futuri delle aree geografiche esaminate è stata sviluppata ed applicata una procedura GIS al fine di valutare in ogni Comunità Montana e/o Ente Delegato, partendo dalle informazioni territoriali a scala comunale, quali pericoli climatici determinino i livelli maggiormente significativi di esposizione.
Ogni pericolo climatico viene definito da uno specifico "indicatore climatico" o da una combinazione di indicatori climatici e "indicatori territoriali"; questi indicatori climatici sono stati derivati da misure dirette "a terra" combinate con osservazioni telerilevate satellitari attraverso l'utilizzo di complessi modelli statistici e previsionali da enti governativi, da istituti di ricerca o da altre strutture accreditate scientificamente o istituzionalmente che provvedono anche alla loro divulgazione. Il database degli indicatori climatici utilizzato nel presente lavoro è stato acquisito dal Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC). Tale Piano è stato realizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con il supporto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per fornire un quadro di indirizzo nazionale per l'implementazione di azioni finalizzate a ridurre al minimo possibile i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, a migliorare la capacità di adattamento dei sistemi socioeconomici e naturali, nonché a trarre vantaggio dalle eventuali opportunità che si potranno presentare con le nuove condizioni climatiche (MASE-ISPRA, 2024). I contenuti del piano e il corredo informativo ad esso associato sono resi disponibili dalla Piattaforma Nazionale Adattamento Cambiamenti Climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

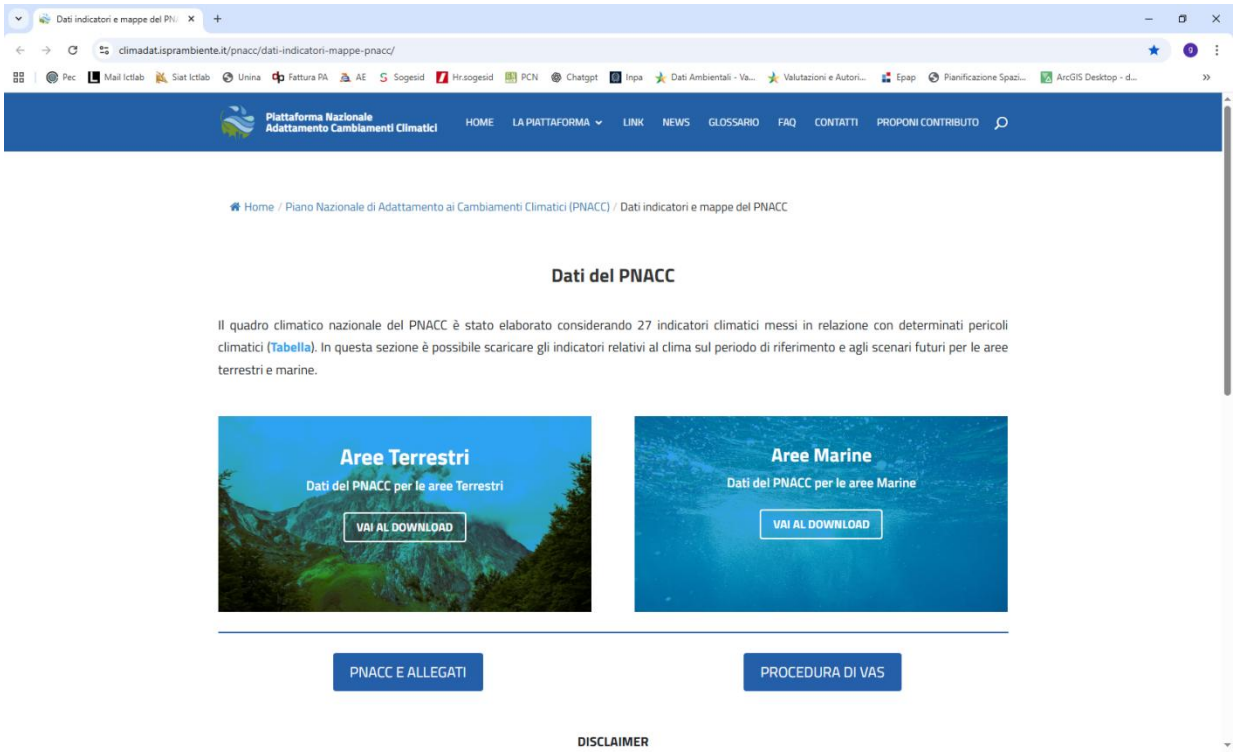


Figura 31 – La piattaforma del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

I dati del PNACC forniscono uno scenario di riferimento elaborato dai climatologi applicando i modelli climatici alle rilevazioni meteo-climatiche eseguite nel trentennio dal 1981 al 2010 ed una variazione attesa degli indicatori riferita al trentennio dal 2036 al 2065 (clima attuale e proiezioni future).
La variazione attesa è stata simulata dagli esperti di clima in tre differenti scenari di emissioni (*representative concentration pathways* - percorsi rappresentativi di concentrazioni): RCP2.6, RCP4.5, RCP8.5:

- lo scenario RCP2.6 prevede il pieno raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2016 e quindi un livello di emissioni basso;
- lo scenario RCP4.5 ipotizza un'emissione di gas a effetto serra ridotta, ma con concentrazioni nell'atmosfera aumentate nei prossimi 50 anni;
- lo scenario RCP8.5, infine, prevede un aumento continuo dei gas a effetto serra e di nessun provvedimento in favore della protezione del clima.

Poiché quest'ultimo scenario (RCP8.5) costituisce la condizione più cautelativa in quanto descrive l'evoluzione del clima più severa possibile e conseguente ad un livello emissioni "*business as usual* - tutto come al solito" caratterizzato dal verificarsi di un consumo intensivo di combustibili fossili e dalla mancata adozione di qualsiasi politica di mitigazione (PNACC, 2024) è stato scelto per la presente analisi dell'esposizione ai pericoli climatici degli interventi per la gestione forestale in Campania. Questa scelta, pertanto, è in linea con le procedure descritte nel D.D. 187, successivamente utilizzate anche per lo "Studio climatico del Progetto Sarno", nonché aggiornate con i dati territoriali di più recente pubblicazione (vento ed erosione del suolo).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3.1 Indicatori e scenari climatici

Gli indicatori climatici disponibili dal database del PNACC sono oltre 30; essi definiscono sia il clima attuale (o di riferimento) che quello futuro (variazione attesa). Gran parte di questi indicatori, dopo una selezione in base alle finalità del lavoro, sono stati processati mediante tecniche GIS, e trasformati digitalmente in attributi dati dal valore dello specifico indicatore climatico per ogni comune della Campania. L'insieme di queste informazioni è poi confluito nella scheda climatica comunale.
Di seguito l'elenco degli indicatori climatici utilizzati e proiettati a scala comunale per la caratterizzazione del clima attuale e futuro a livello regionale:

- TG - Temperatura media (°C)
- WD - Giorni caldi e secchi (giorni)
- WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)
- HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)
- CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)
- PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)
- R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)
- RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)
- SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)
- PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm
- CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)
- SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi
- SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi
- PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)
- CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)
- FD - Giorni con gelo (giorni)
- WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)
- Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)
- SU95p - Giorni estivi (giorni)
- TR - Notti tropicali (giorni)
- SSH - Livello del mare (m)
- Erosione del suolo (t*ha/anno)
- EWS - Giorni con vento forte (giorni).

Una successiva selezione di indicatori climatici, particolarmente pertinenti al contesto in studio e programmatico, ha individuato quelli che potessero concorrere alla valutazione dei pericoli climatici più impattanti sulla resilienza climatica degli interventi oggetto di valutazione. A questi specifici pericoli climatici è stata assegnata la definizione di "pericoli climatici significativi" e sono stati analizzati abbinando al dato climatico espresso dall'indicatore anche dati territoriali che ne connotassero le caratteristiche legate alla loro posizione geografica.
Gli indicatori climatici del PNACC 2024 selezionati per definire i "pericoli climatici significativi" sono: giorni consecutivi secchi (CDD), giorni con gelo (FD), giorni di precipitazioni intense (R20), valore massimo della precipitazione giornaliera (RX1DAY), indice di durata dei periodi di caldo (WSDI), innalzamento del mare (SSH) e giorni di vento estremo (EWS). Ad essi è stato aggiunto

fonte: http://burc.regione.campania.it

il dato dell'erosione del suolo elaborato dall'ESDAC (European Soil Data Centre) per il 2016 (riferimento attuale) e per il 2050 (clima futuro).

7.3.2 Indicatori territoriali

Non tutti i territori reagiscono allo stesso modo ai cambiamenti del clima. Le conseguenze possono variare a seconda delle caratteristiche fisiche e naturali del luogo, ma anche di fattori sociali ed economici. Per esempio, un'ondata di calore in una città con poche aree verdi può essere molto più pericolosa che in un'area rurale, mentre piogge intense in zone già soggette a frane o allagamenti possono aumentare fortemente il rischio per la popolazione e le infrastrutture.
Questo induce che per valutare correttamente quanto un territorio possa essere esposto a questi rischi, si analizzino le evoluzioni del clima in relazione a diversi parametri e si mettano in rapporto con alcune caratteristiche territoriali considerate particolarmente importanti: il livello di urbanizzazione, la presenza di boschi, la vicinanza alla costa e le aree soggette a rischio di frana o esondazione.
Tali caratteristiche territoriali sono state definite utilizzando una serie di informazioni che poi hanno permesso di calibrare al meglio i singoli pericoli climatici nello specifico contesto territoriale. Dalle fonti ufficiali e dai siti istituzionali sono state acquisite le seguenti caratteristiche territoriali a scala comunale, poi riportate anche nelle schede climatiche comunali:

- Superficie comunale (mq);
- Popolazione residente al 2024 (fonte ISTAT);
- Quota media (fonte ISTAT);
- Percentuale di superficie urbanizzata (fonte CLC);
- Percentuale di superficie boschiva (fonte CLC);
- Superficie delle aree a pericolosità da frana P4 + P3 PAI (fonte ISPRA);
- Superficie delle aree a pericolosità idraulica PGRA (fonte ISPRA);
- Costa in erosione/costa totale (fonte ISPRA);
- Costa bassa/costa totale (fonte ISPRA).

I dati satellitari a carattere ambientale con particolare riferimento alla copertura ed all'utilizzo del suolo sono stati acquisiti dal database geografico Corine Land Cover aggiornato al 2018; essi si basano sulla fotointerpretazione di immagini satellitari realizzata da team nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea che partecipano al Programma CORINE. Dal geodatabase CORINE Land Cover 2018 ottenuto dal geoportale Copernicus sono stati estratti due sottolivelli tematici: urbanizzato e copertura boschiva. Questi sottolivelli tematici hanno poi alimentato due differenti strati informativi opportunamente validati da un punto di vista geometrico e topologico, nonché proiettati nel sistema di coordinate di riferimento UTM WGS84-33N.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.4 Mappatura dell'esposizione ai pericoli climatici

L'analisi dell'esposizione ha l'obiettivo di individuare i pericoli climatici, nello scenario attuale e futuro, relativi alla localizzazione dell'infrastruttura, indipendentemente dalla tipologia. I cambiamenti nei regimi climatici determinano pericoli che, anche se conseguenza diretta delle variazioni dei parametri osservati (indicatori e/o variabili climatiche), finiscono per dipendere fortemente dalle condizioni e caratteristiche dell'opera da un lato (analisi della sensibilità) ma anche del contesto in cui quest'ultima si inserisce: un'ondata di calore in ambito urbano risulta maggiormente pericolosa e probabile per l'assenza di aree verdi; precipitazioni intense e persistenti in aree a rischio idrogeologico, rappresentano certamente un fattore in grado di incrementare il rischio per la popolazione e le infrastrutture esposte. I territori finiscono quindi per incidere significativamente sul livello di pericolosità e di **esposizione ai pericoli climatici**.
Le caratteristiche territoriali descritte in precedenza, in formato digitale georeferenziato, mediante tecniche GIS, hanno permesso di calibrare l'informazione climatica relativa allo scenario attuale e futuro, in funzione dell'ubicazione amministrativa (comune) degli interventi e di definirne meglio la distribuzione degli impatti attesi dei pericoli climatici significativi in precedenza descritti e di seguito elencati:

1. Precipitazioni intense e concentrate;
2. Precipitazioni intense e persistenti;
3. Siccità;
4. Ondate di freddo;
5. Ondate di caldo;
6. Erosione costiera;
7. Erosione del suolo;
8. Vento estremo.

I criteri di classificazione dei pericoli climatici, compresa la distinzione tra "precipitazioni concentrate" e "precipitazioni persistenti", nonché l'inclusione del "vento estremo" tra i fenomeni da considerare, è mutuata dal Decreto Dirigenziale n.187 del 13/09/2024 dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021–2027 della Regione Campania. L'intero patrimonio informativo ottenuto è stato restituito in due differenti modalità:

1. Schede climatiche comunali;
2. Mappe speditive a scala regionale per tutti i pericoli climatici significativi.

Per ogni mappa viene specificato l'indicatore climatico, le componenti territoriali e l'influenza (incremento o mitigazione) di queste ultime sul pericolo climatico rappresentato:

1. Per le **"Precipitazioni intense e concentrate"** l'indicatore climatico adottato è il valore massimo della precipitazione giornaliera (rx1); le componenti territoriali sono la superficie urbanizzata (incremento), la superficie boschiva (mitigazione), la pericolosità frana p3 e p4 (incremento) e la pericolosità alluvione p1 (incremento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Per le **"Precipitazioni intense e persistenti"** l'indicatore climatico adottato sono i giorni di precipitazioni intense (r20); le componenti territoriali sono la superficie urbanizzata (incremento), la superficie boschiva (mitigazione), la pericolosità frana p3 e p4 (incremento) e la pericolosità alluvione p1 (incremento).

3. Per la **"Siccità"** l'indicatore climatico adottato sono i giorni consecutivi secchi (cdd); la componente territoriale è la superficie boschiva (mitigazione).

4. Per le **"Ondate di caldo"** l'indicatore climatico adottato è l'indice di durata dei periodi di caldo (wsdi); le componenti territoriali sono la superficie urbanizzata (incremento) e la superficie boschiva (mitigazione).

5. Per le **"Ondate di freddo"** l'indicatore climatico sono i giorni di freddo (fd); non c'è componente territoriale.

6. Per l'**"Erosione costiera"** l'indicatore climatico è il livello del mare (ssh); le componenti territoriali sono la costa in erosione (incremento) e la costa bassa/costa totale (incremento).

7. Per l'**"Erosione del suolo"** il dato utilizzato è quello fornito dall'ESDAC sia per il clima attuale che per quello futuro nello scenario 8.5

8. Per il **"Vento estremo"** l'indicatore climatico sono i giorni di vento estremo (ews) le componenti territoriali sono la superficie urbanizzata (incremento) e la superficie boschiva (mitigazione).

Per ciascun pericolo climatico viene valutato l'effetto atteso a scala comunale in termini di probabilità secondo un approccio comparativo. Gli impatti dei pericoli climatici sul contesto sono espressi in termini di probabilità sugli effetti attesi, secondo un gradiente crescente di esposizione. Il livello di esposizione di ogni comune a ciascuno degli 8 pericoli climatici significativi, sia per il clima attuale che per quello futuro, è stato strutturato in 3 classi su una scala di valori Alto, Medio, Basso. I livelli attribuiti hanno assunto i seguenti criteri generali, declinati per ogni pericolo:

- Il livello di esposizione "**basso**" è stato attribuito per quei comuni in cui la probabilità di conseguenze ambientali derivanti dai pericoli climatici è poco significativa;
- Il livello di esposizione "**medio**" è stato attribuito per quei comuni in cui non è esclusa la probabilità che i pericoli climatici possano determinare conseguenze seppur non severe per l'ambiente e la salute pubblica;
- Il livello di esposizione "**alto**" è stato attribuito per quei comuni in cui risulta più elevata la probabilità di conseguenze anche severe per l'ambiente derivanti dai pericoli climatici con conseguenti rischi per la salute e la sicurezza pubblica.

In Appendice si riportano le Schede climatiche comunali (cfr. Appendice 1 - Schede climatiche comunali per interventi di gestione forestale) con una valutazione di sintesi per tutti i **423 comuni** interessati, del livello di esposizione ai pericoli climatici nello scenario attuale e futuro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le schede, per ogni Comune, riportano il valore degli indicatori climatici e territoriali e i giudizi valutativi espressi.
L'Appendice e le mappe riportate nei paragrafi successivi, rappresentano un supporto tecnico-operativo e conoscitivo per gli Enti Delegati per individuare in modo speditivo le interazioni critiche tra i fattori climatici estremi e contesti territoriali di intervento. Si tratta di informazioni utili per indirizzare gli aggiornamenti della **programmazione esecutiva** e della **progettazione** in ottica di resilienza climatica.

7.4.1 Ondate di caldo

L'esposizione al pericolo delle "ondate di caldo" viene valutato elaborando l'indice di durata dei periodi di caldo (**WSDI**) che esprime il numero totale di giorni in cui la temperatura massima giornaliera è superiore al 90° percentile della temperatura massima giornaliera per almeno 6 giorni consecutivi. A tale indice WSDI, in questo studio, vengono associate la componente territoriale "**superficie urbanizzata**" (quale fattore di incremento del livello di pericolosità climatica) e la "**superficie boschiva**" (quale fattore di mitigazione del livello di pericolosità climatica).

fonte: http://burc.regione.campania.it

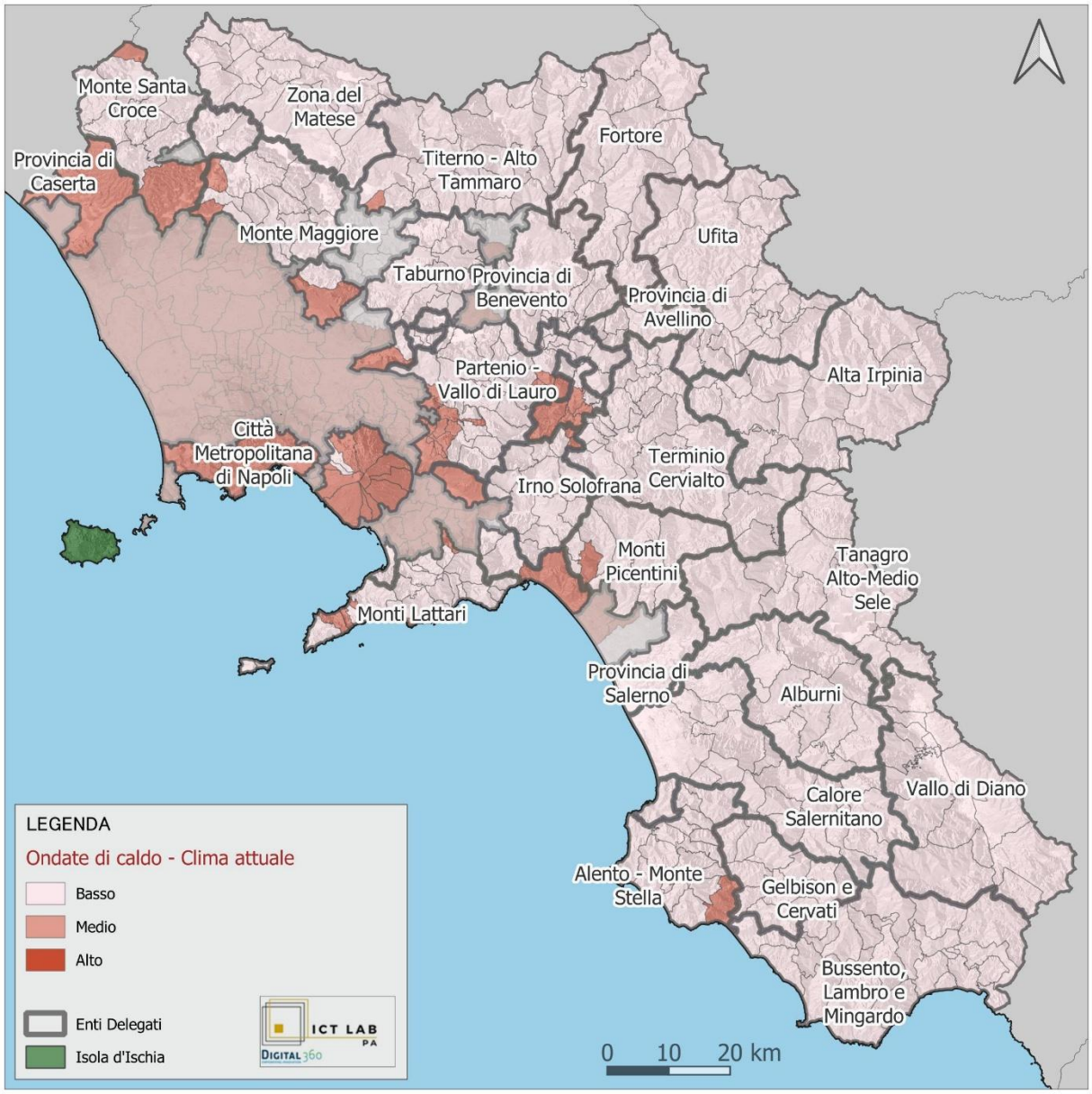


Figura 32 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Ondate di caldo – Clima attuale".

Per il periodo climatico di riferimento attuale (1981-2010) nessun comune viene classificato ad alto livello di esposizione al pericolo di "ondate di caldo"; soltanto alcuni territori in particolare concentrati nella Città Metropolitana di Napoli ed a ridosso degli altri capoluoghi di provincia raggiungono un livello medio di esposizione (Fig. 31).
La situazione per il periodo climatico futuro (2026-2065) il livello basso di esposizione scompare e tutti i comuni passano ad un livello medio o alto. La Città Metropolitana di Napoli appare come l'area più esposta con la maggioranza dei comuni classificati ad alta esposizione al pericolo climatico connesso alle "ondate di caldo", seguita dalla Provincia di Salerno e dalla Comunità Montana dei Monti Lattari e dalla Comunità Montana Alento – Monte Stella (Fig. 32).

fonte: http://burc.regione.campania.it

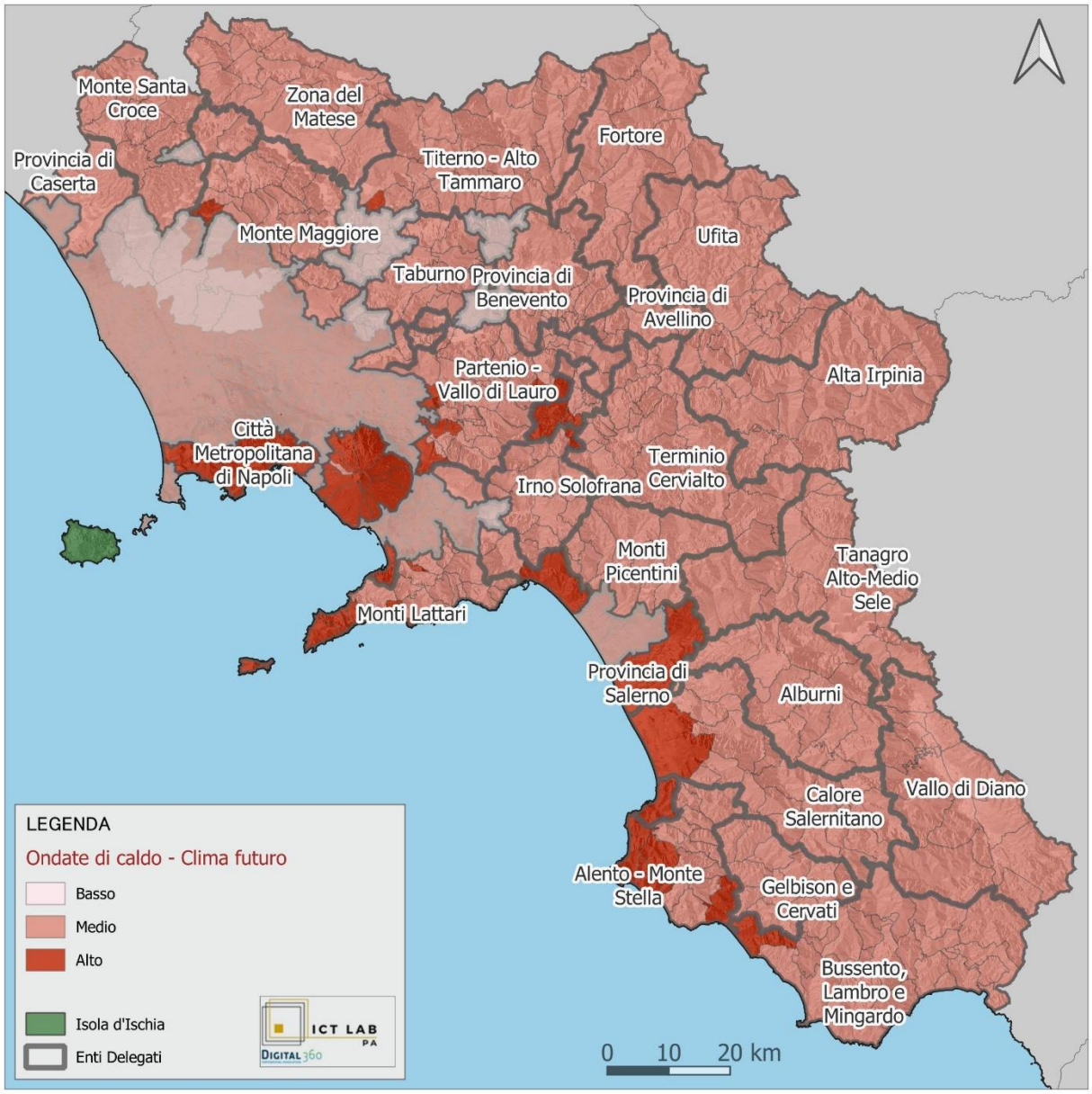


Figura 33 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Ondate di caldo – Clima Futuro".

7.4.2 Ondate di freddo

L'esposizione ai pericoli climatici dovuti alle "ondate di freddo" viene stimata utilizzando come indicatore climatico il numero di giorni con gelo (**FD**), ossia il numero di giorni con temperatura minima giornaliera inferiore a 0°C senza adottare componenti territoriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

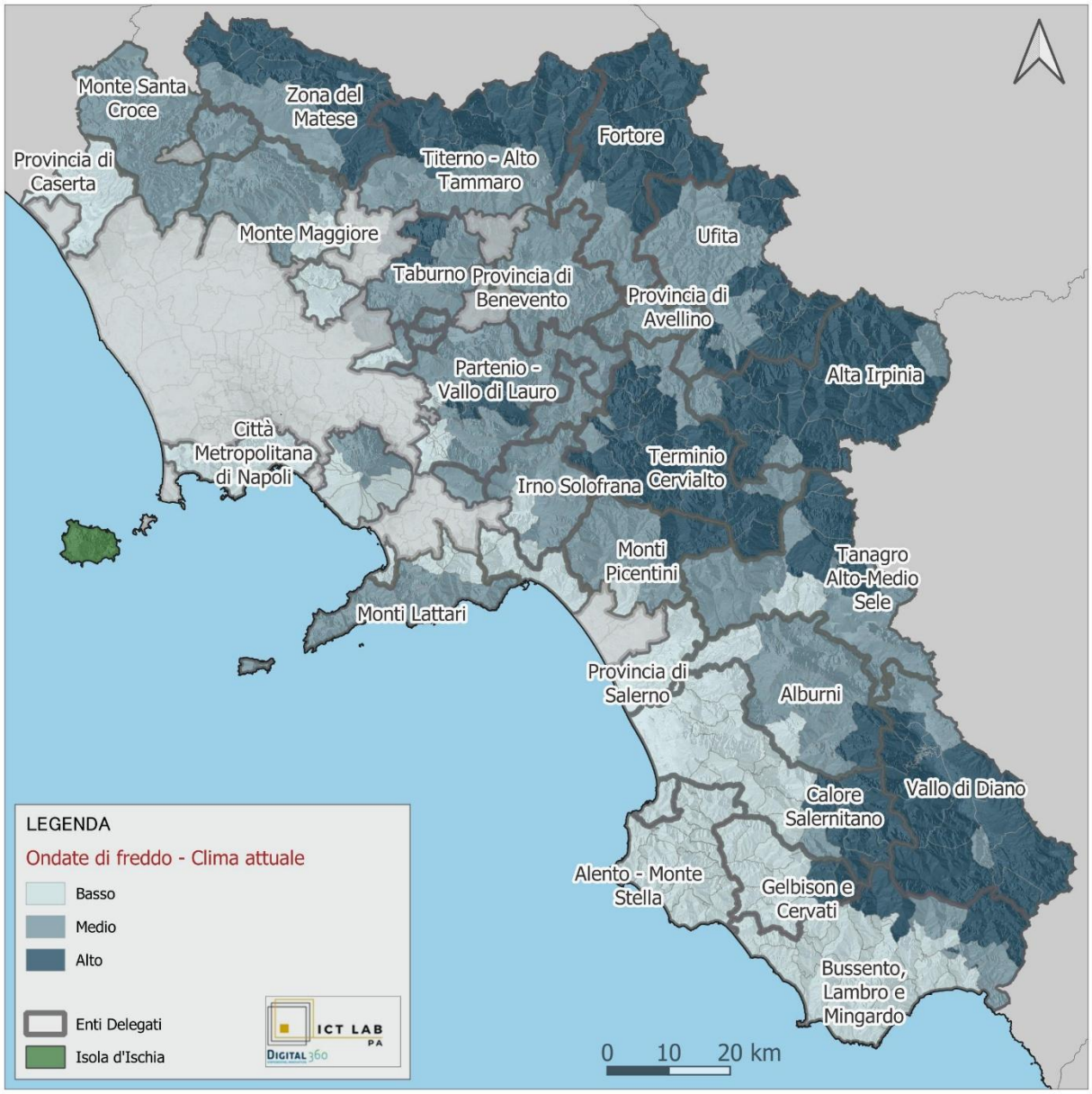


Figura 34 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Ondate di freddo – Clima attuale".

Nelle Comunità Montane di Vallo di Diano, Zona del Matese, Alta Irpinia, Fortore, Ufita, Terminio Cervialto la maggioranza dei comuni presenta un livello di esposizione alto al pericolo di "ondate di freddo" nel clima attuale (Fig. 33).
Nel clima futuro le proiezioni indicano un netto cambiamento tale che nell'intera Regione Campania soltanto nella Comunità Montana del Matese si può attendere il verificarsi di tale fenomeno (Fig. 34).

fonte: http://burc.regione.campania.it

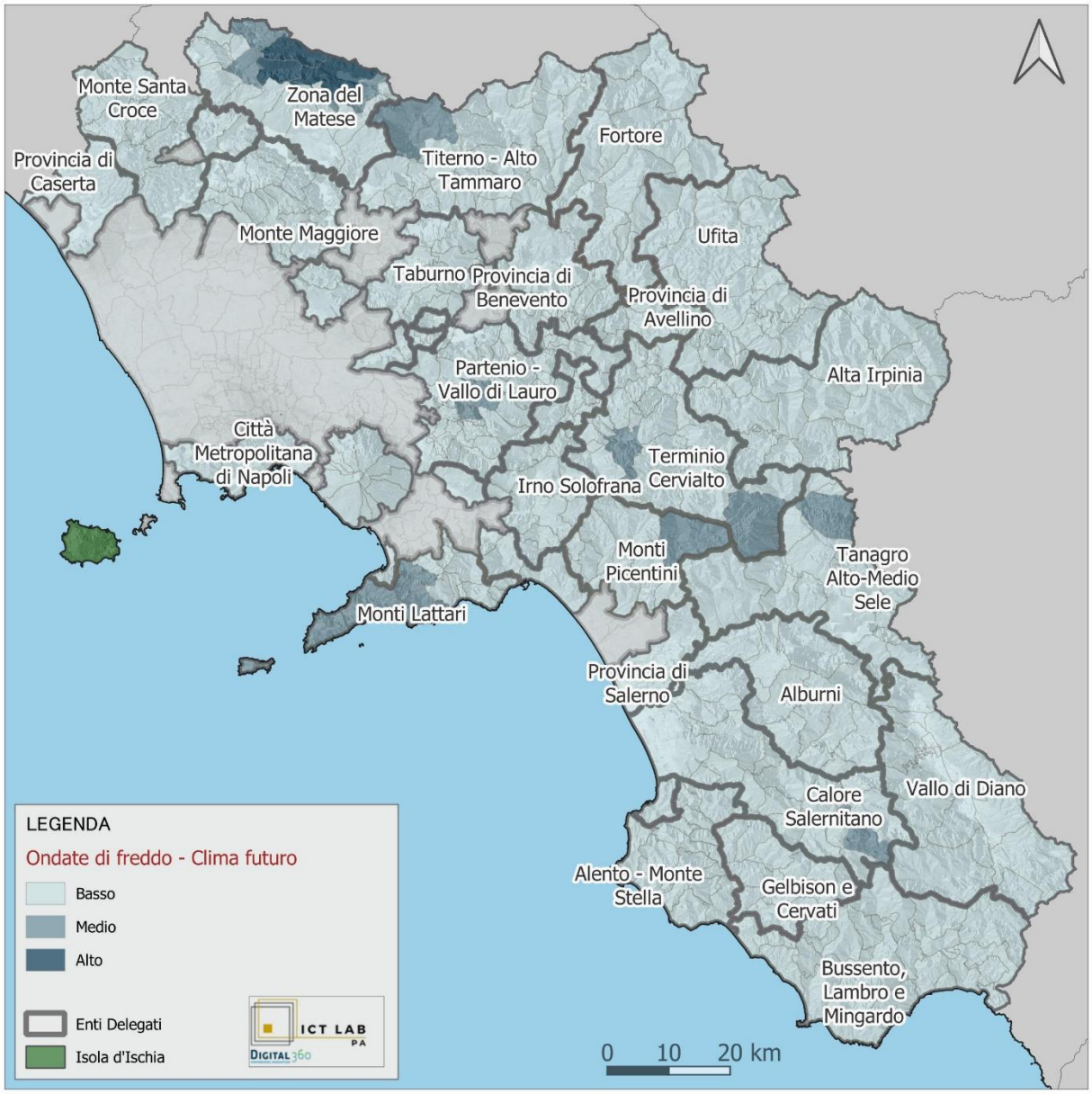


Figura 35 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Ondate di freddo – Clima futuro".

7.4.3 Siccità

La componente territoriale adottata per calibrare l'esposizione al pericolo climatico della "siccità" allo specifico contesto comunale è la "**superficie boschiva**" che integra il valore dell'indicatore climatico dato dal numero di giorni consecutivi secchi (**CDD**), ossia il numero massimo di giorni consecutivi con precipitazione giornaliera minore di 1 mm.

fonte: http://burc.regione.campania.it

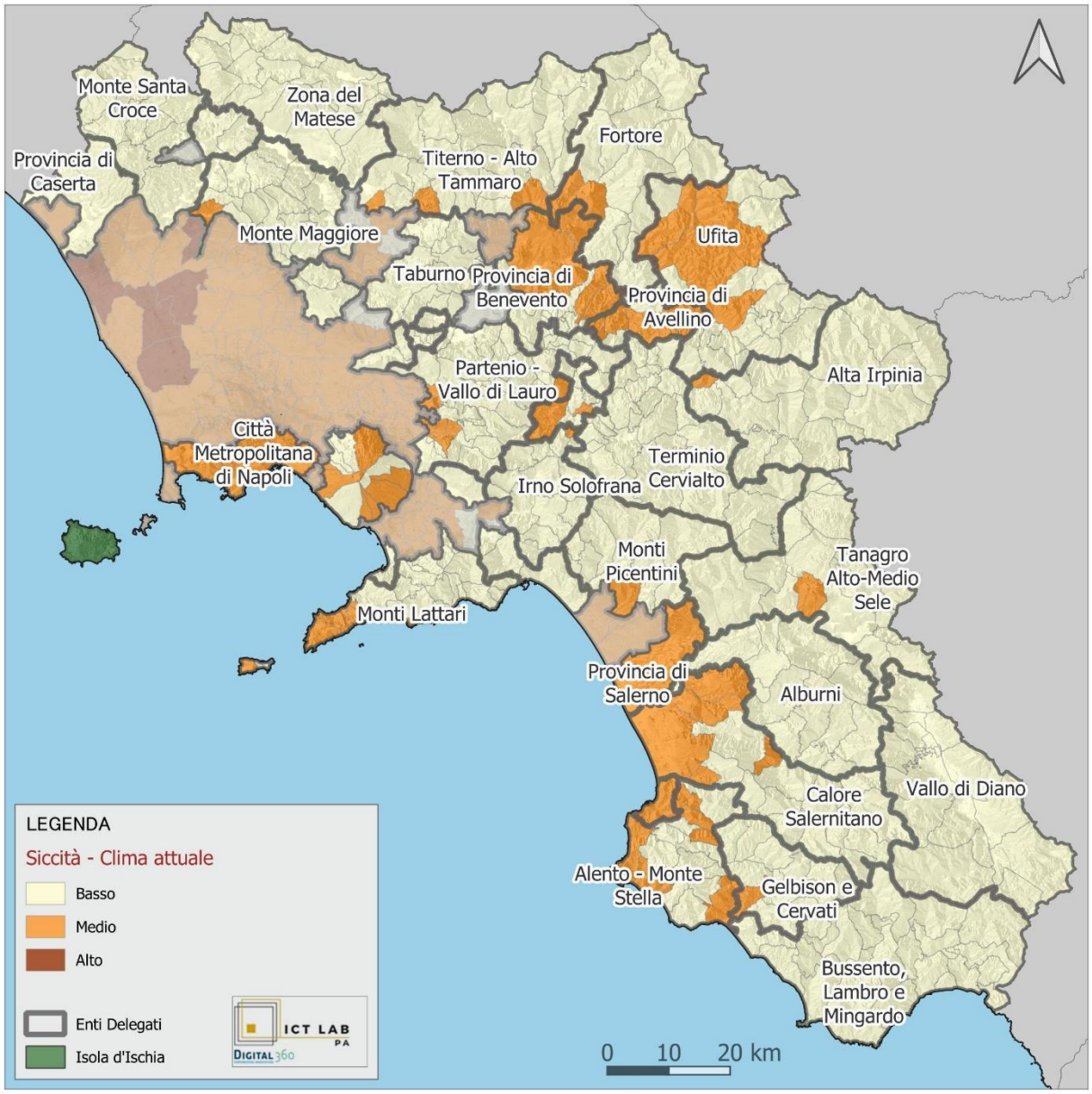


Figura 36 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Siccità – Clima attuale".

Come si osserva nella Figura 35, nel periodo climatico attuale nessuna Comunità Montana o Ente Delegato presenta comuni con livello di esposizione alto a questo pericolo climatico, mentre nel periodo climatico futuro la Provincia di Salerno, la Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro, la Comunità Montana Calore Salernitano, la Comunità Montana Monte Maggiore e la Comunità Montana Alento - Monte Stella potrebbero avere territori soggetti ad un livello alto di esposizione al pericolo climatico "siccità" (Fig. 36).

fonte: http://burc.regione.campania.it

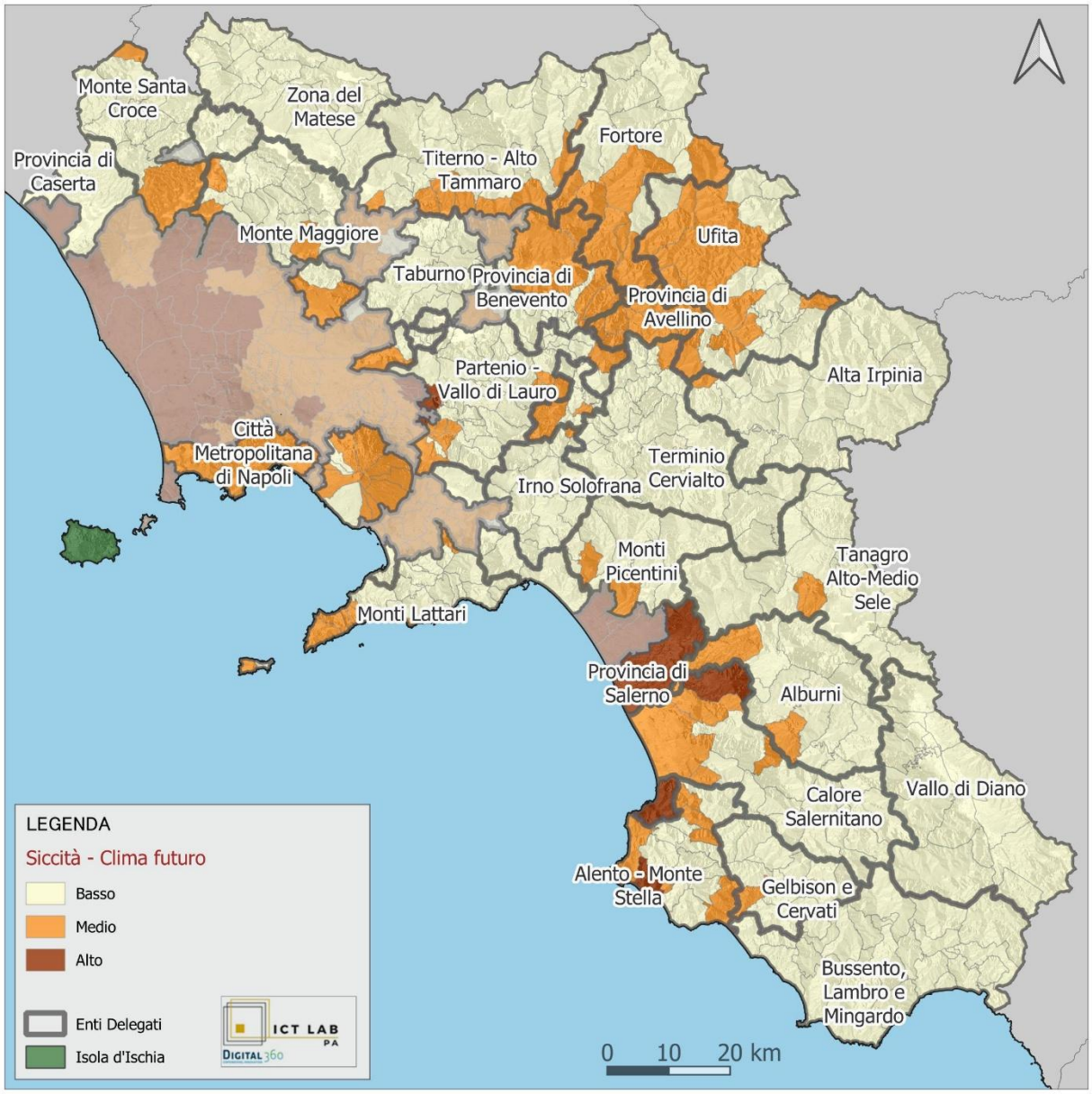


Figura 37 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Siccità – Clima futuro".

7.4.4 Precipitazioni intense e concentrate

Per definire l'esposizione al pericolo di "forti precipitazioni concentrate" viene adottato come indicatore climatico il valore massimo della precipitazione giornaliera (**RX1DAY**); le componenti territoriali scelte per la loro influenza su questo pericolo climatico sono la superficie urbanizzata, la "**pericolosità da frana p3 e p4 PAI**" e la "**pericolosità da alluvione p1 PGRA**" che ne incrementano l'intensità, mentre la "**superficie boschiva**" costituisce la componente territoriale che, invece, ne mitiga gli effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

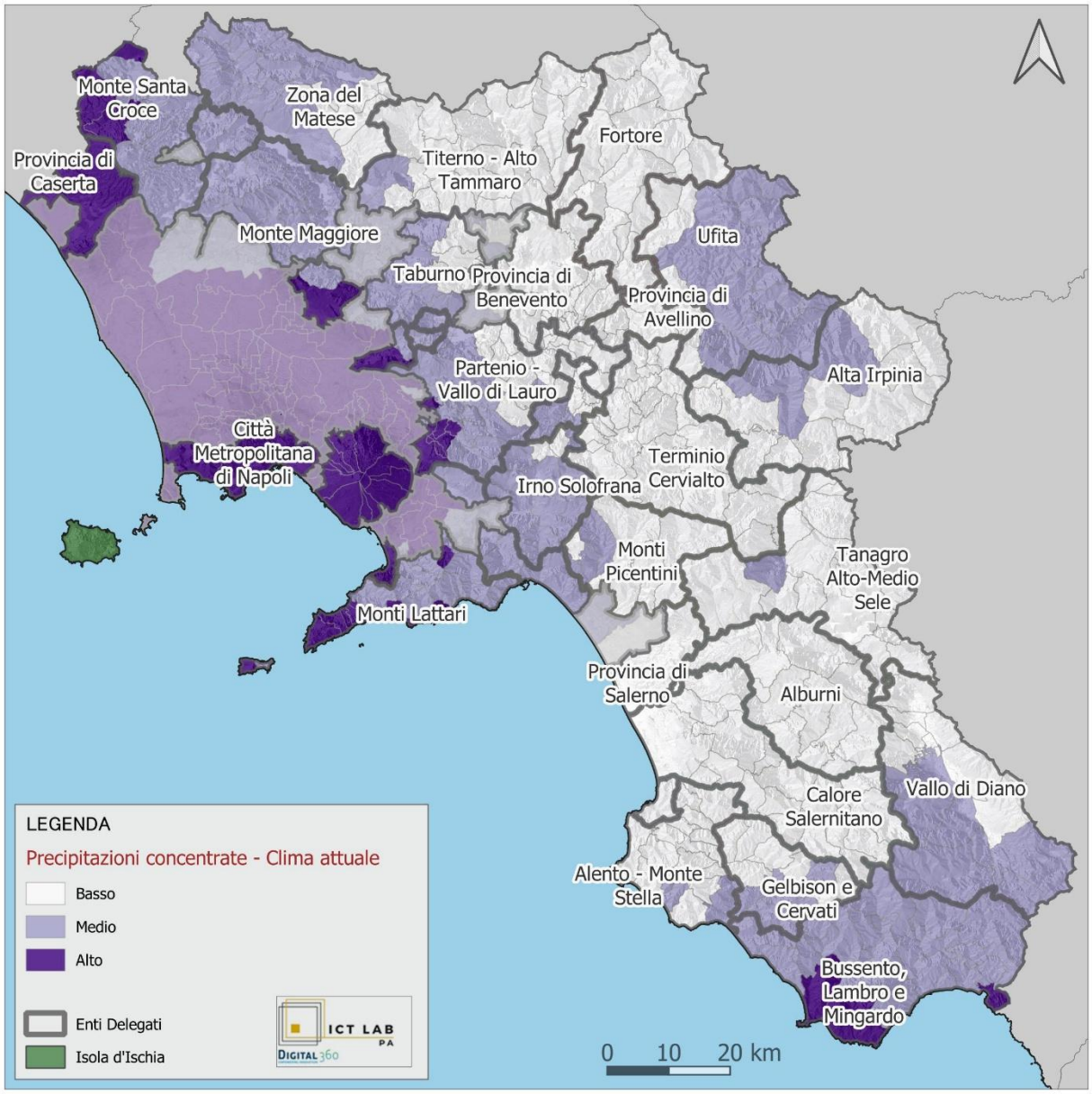


Figura 38 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Forti precipitazioni concentrate – Clima attuale".

Il pericolo di forti precipitazioni concentrate, valutato nel periodo di riferimento, interessa, con intensità differente, i territori della Città Metropolitana di Napoli, della Comunità Montana Monti Lattari, della Provincia di Caserta, della Comunità Montana Monte Santa Croce, della Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro, della Comunità Montana Bussento e della Comunità Montana Lambro e Mingardo (Fig. 36).
La Figura 37 rappresenta l'esposizione a questo pericolo attesa nel periodo climatico futuro e le Comunità Montane o Enti Delegati rispetto al periodo attuale aumentano, così come aumenta il numero dei comuni classificati ad un livello alto di esposizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

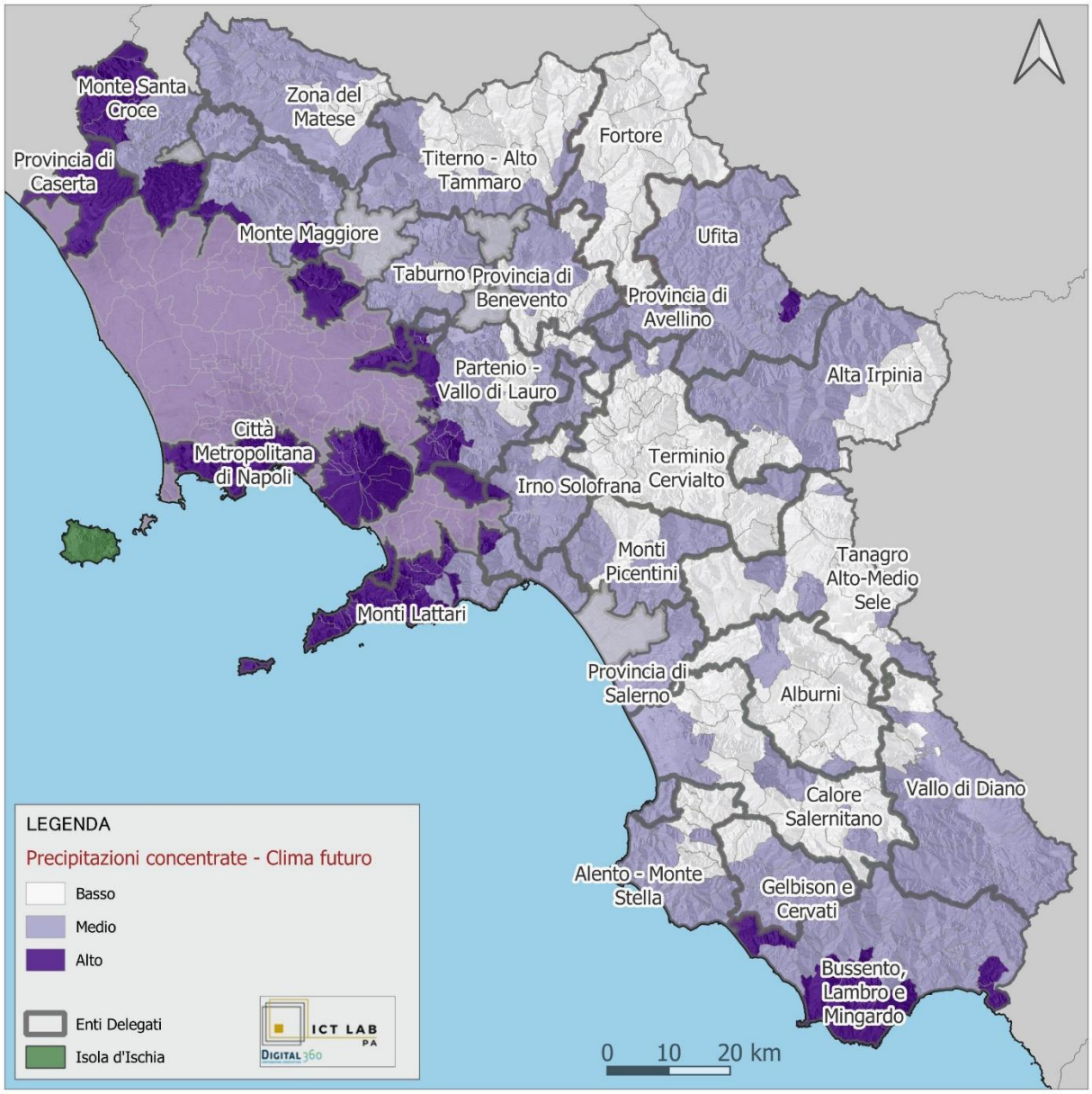


Figura 39 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Forti precipitazioni concentrate – Clima futuro".

7.4.5 Precipitazioni intense e persistenti

Per valutare il livello di esposizione al pericolo di "forti precipitazioni persistenti" viene utilizzato l'indicatore climatico che esprime il numero di giorni di precipitazioni intense superiori a 20 mm (**R20**); ad incrementare il livello di tale pericolo concorrono la "**superficie urbanizzata**", la "**pericolosità da frana p3 e p4 PAI**" e la "**pericolosità da alluvione p1 PGRA**", mentre la presenza di "**superficie boschiva**" ne determina una mitigazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

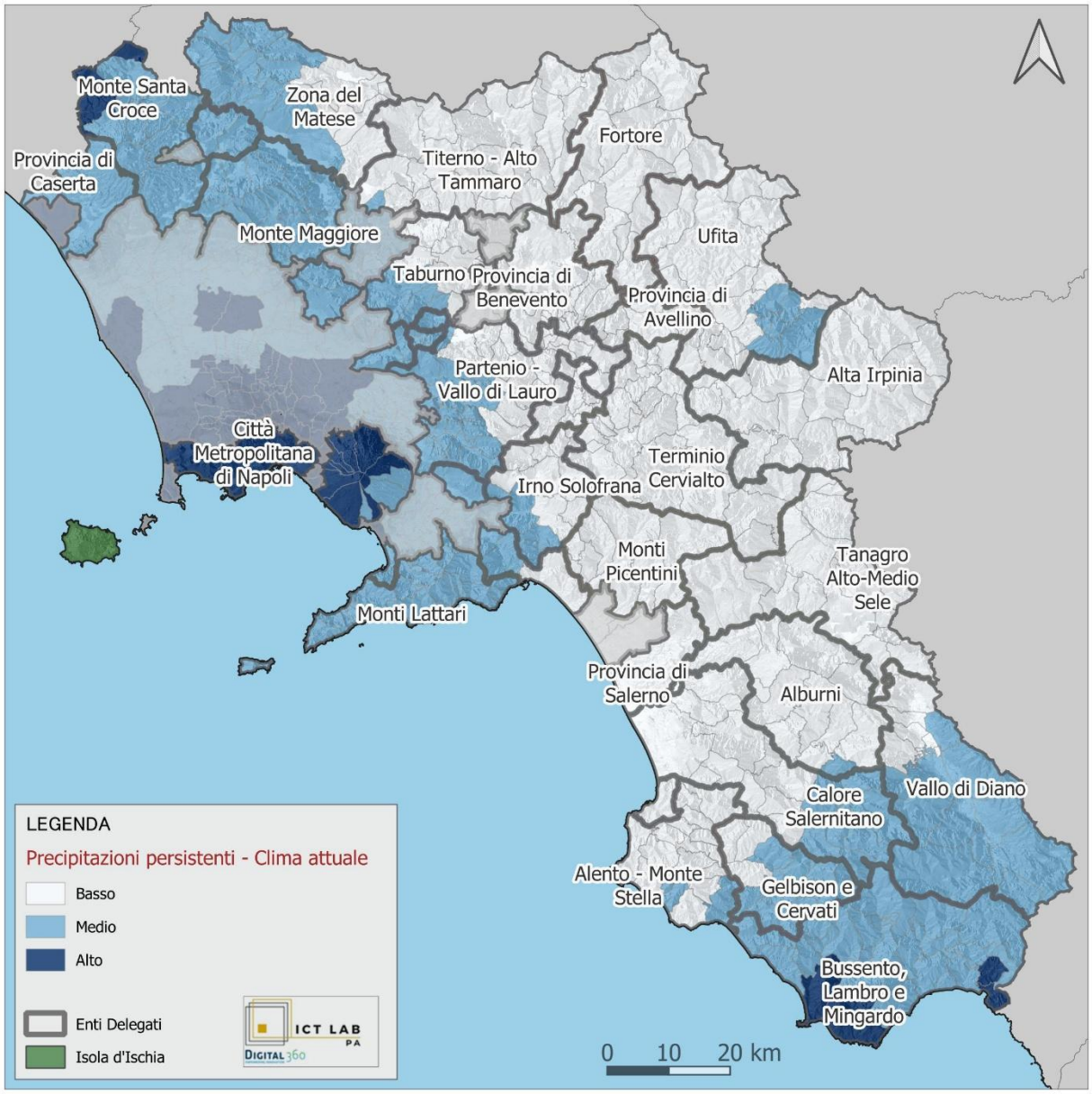


Figura 40 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Forti precipitazioni persistenti – Clima attuale".

Per questo pericolo climatico, nel periodo climatico attuale, i territori più esposti sono quelli della Città Metropolitana di Napoli, seguiti dalla Comunità Montana Monte Santa Croce e dalla Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo (Fig. 38).
Nel periodo climatico futuro, in base alle proiezioni utilizzate, la distribuzione geografica di tale pericolo diminuisce, ma aumenta la propria intensità. Risultano ricadere nella Città Metropolitana di Napoli e nella Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo i comuni con alto livello di esposizione al pericolo di "forti precipitazioni persistenti" (Fig. 39).

fonte: http://burc.regione.campania.it

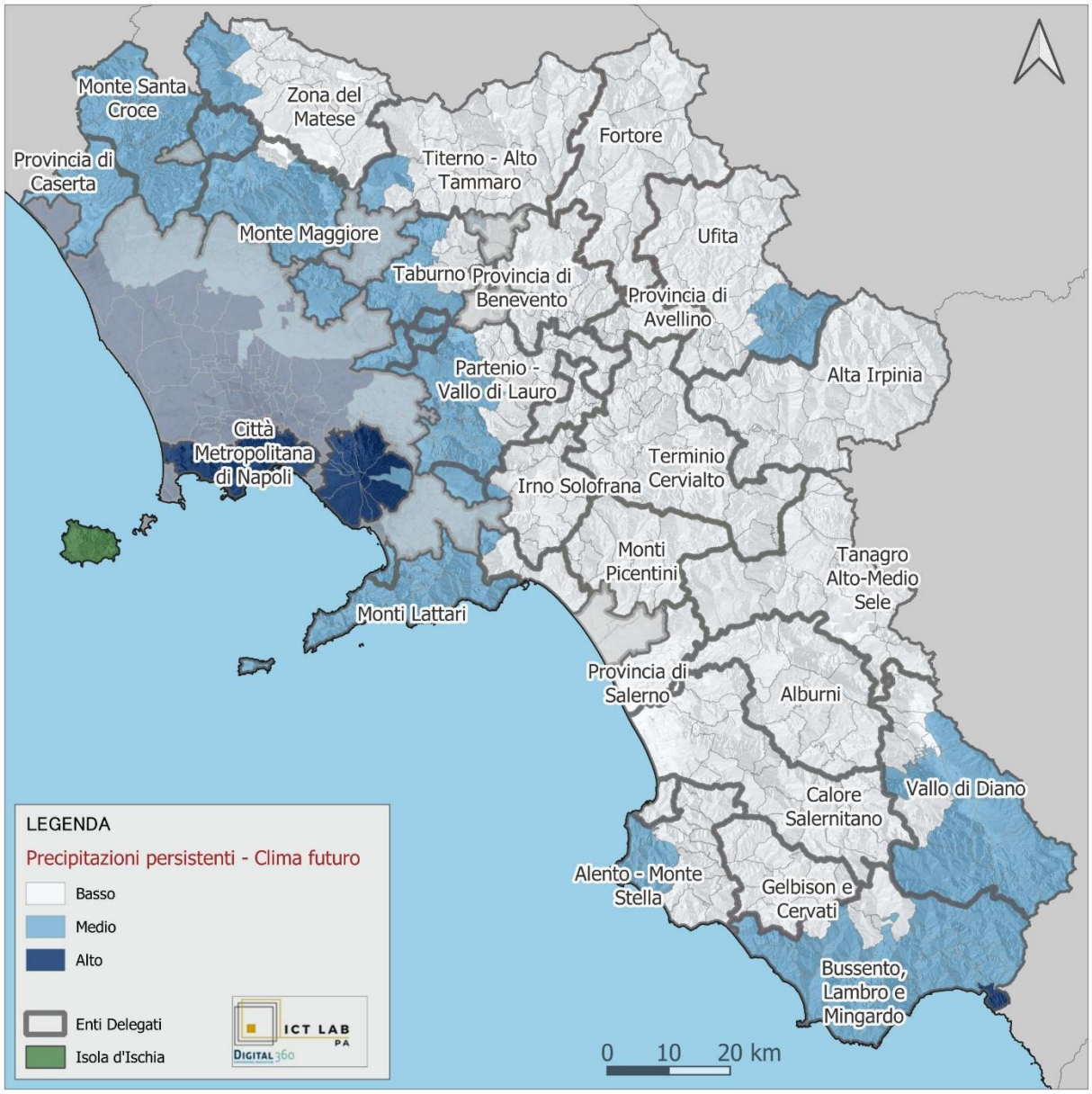


Figura 41 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Forti precipitazioni persistenti – Clima futuro".

7.4.6 Erosione costiera

L'innalzamento previsto del livello del mare (**SSH**) è l'indicatore suggerito per valutare l'esposizione al pericolo di erosione e inondazioni costiere; in considerazione del fatto che tale indicatore è costante per tutta la costa campana ad esso viene abbinata la "**fragilità geomorfologica della costa**" quale componente territoriale; essa viene computata utilizzando sia il rapporto tra la costa bassa non antropizzata e la costa totale e sia, nell'ambito della costa bassa non antropizzata, la tendenza evolutiva della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

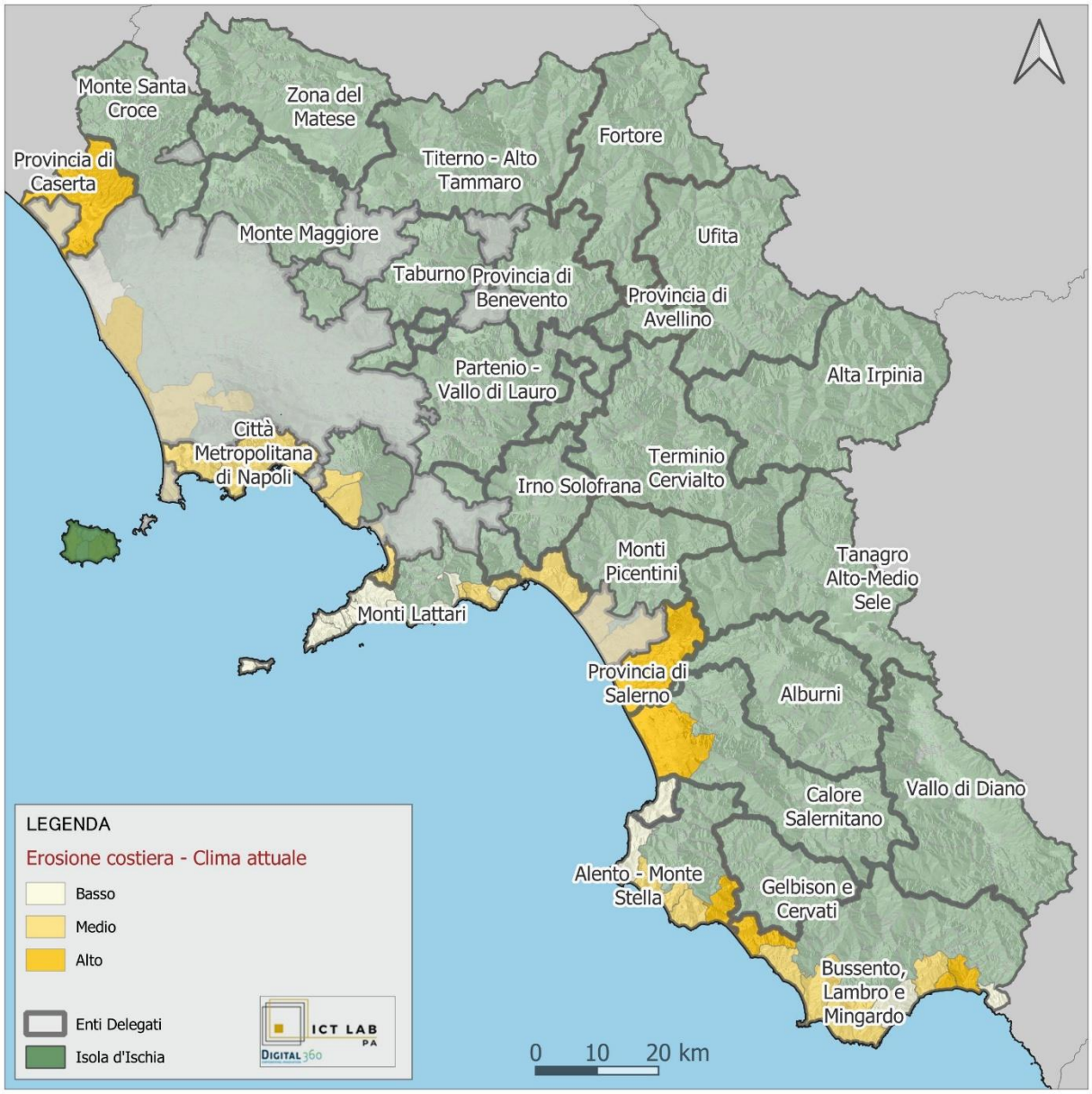


Figura 42 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Erosione costiera – Clima attuale".

Nel periodo di riferimento attuale sono la Provincia di Salerno e quella di Caserta seguite dalla Comunità Montana del Bussento, Lambro e Mingardo a presentare un significativo numero di comuni con un livello alto di esposizione a tale pericolo (Fig. 39).
Tale numero, nel clima futuro, si incrementa ed interessa, oltre a quelli già citati anche la Comunità Montana Alento - Monte Stella, la Città Metropolitana di Napoli, la Comunità Montana Monti Lattari, la Comunità Montana Calore Salernitano e la Comunità Montana Monte Santa Croce (Fig. 40).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 43 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Erosione costiera – Clima futuro".

7.4.7 Erosione del suolo

L'elaborazione dei dati pubblicati dal Centro di Ricerca "European Soil Data Center" (ESDAC) permette una stima dell'erosione del suolo nei territori in studio riferita a due periodi: uno su rilievi dell'anno 2010 rielaborati nel 2016 ed un altro sulle previsioni per il 2050 nello scenario climatico RCP 8.5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

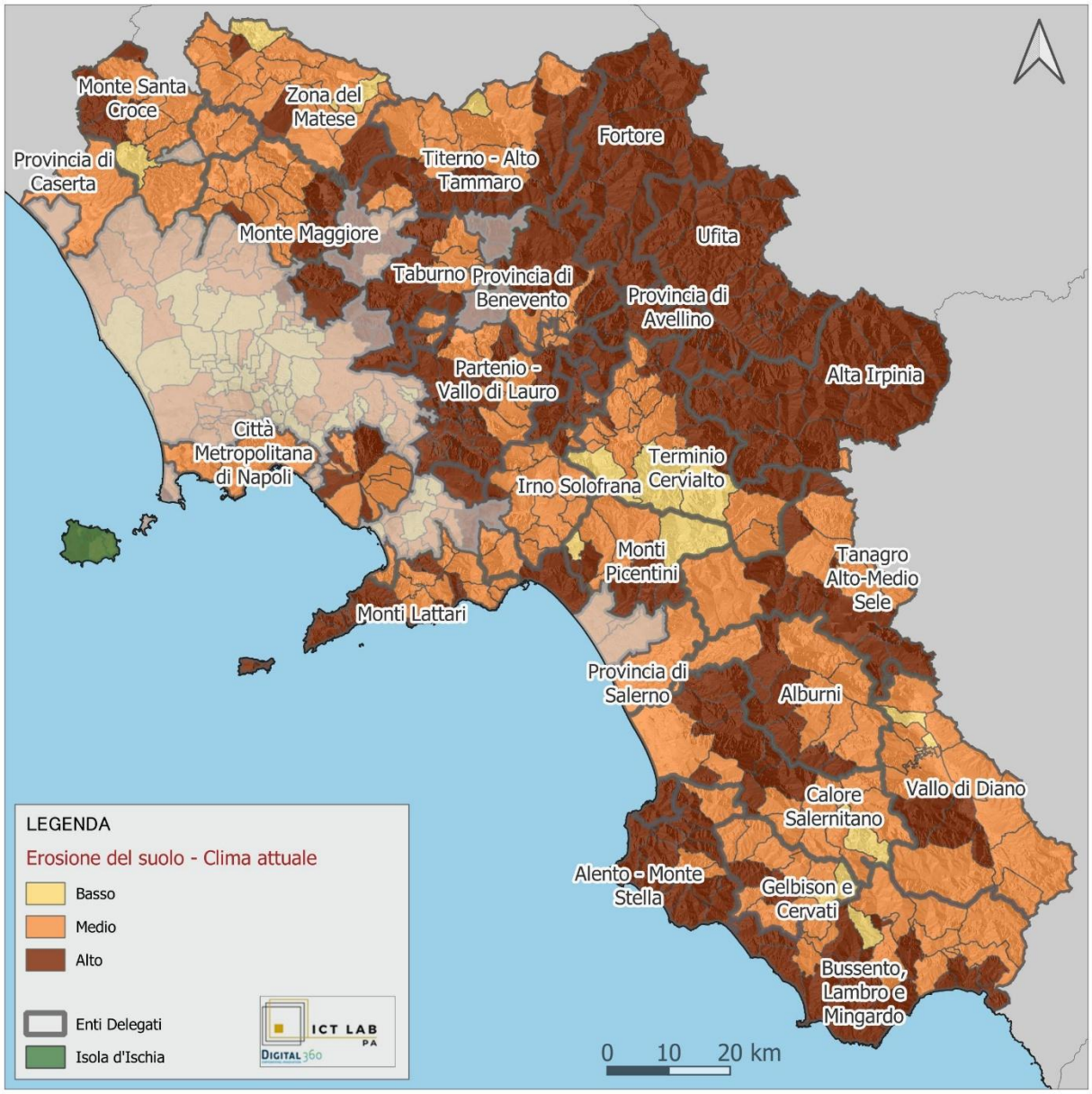


Figura 44 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Erosione del suolo – Clima attuale".

Nel periodo di riferimento (2016) i dati ESDAC indicano la Comunità Montana Fortore e la Comunità Montana dell'Ufita come territori integralmente soggetti ad un livello alto di esposizione al pericolo di "erosione del suolo"; ad essi si aggiungono anche la Provincia di Avellino e la Comunità Montana dell'Alta Irpinia, con quasi la totalità dei comuni con alto livello di esposizione all'erosione del suolo (Fig. 41), mentre nella previsione futura (2050) diminuiscono i comuni soggetti a questo pericolo climatico e, quelli più interessati, sono la Comunità Montana del Fortore e la Comunità Montana Alento - Monte Stella (Fig. 42).

fonte: http://burc.regione.campania.it

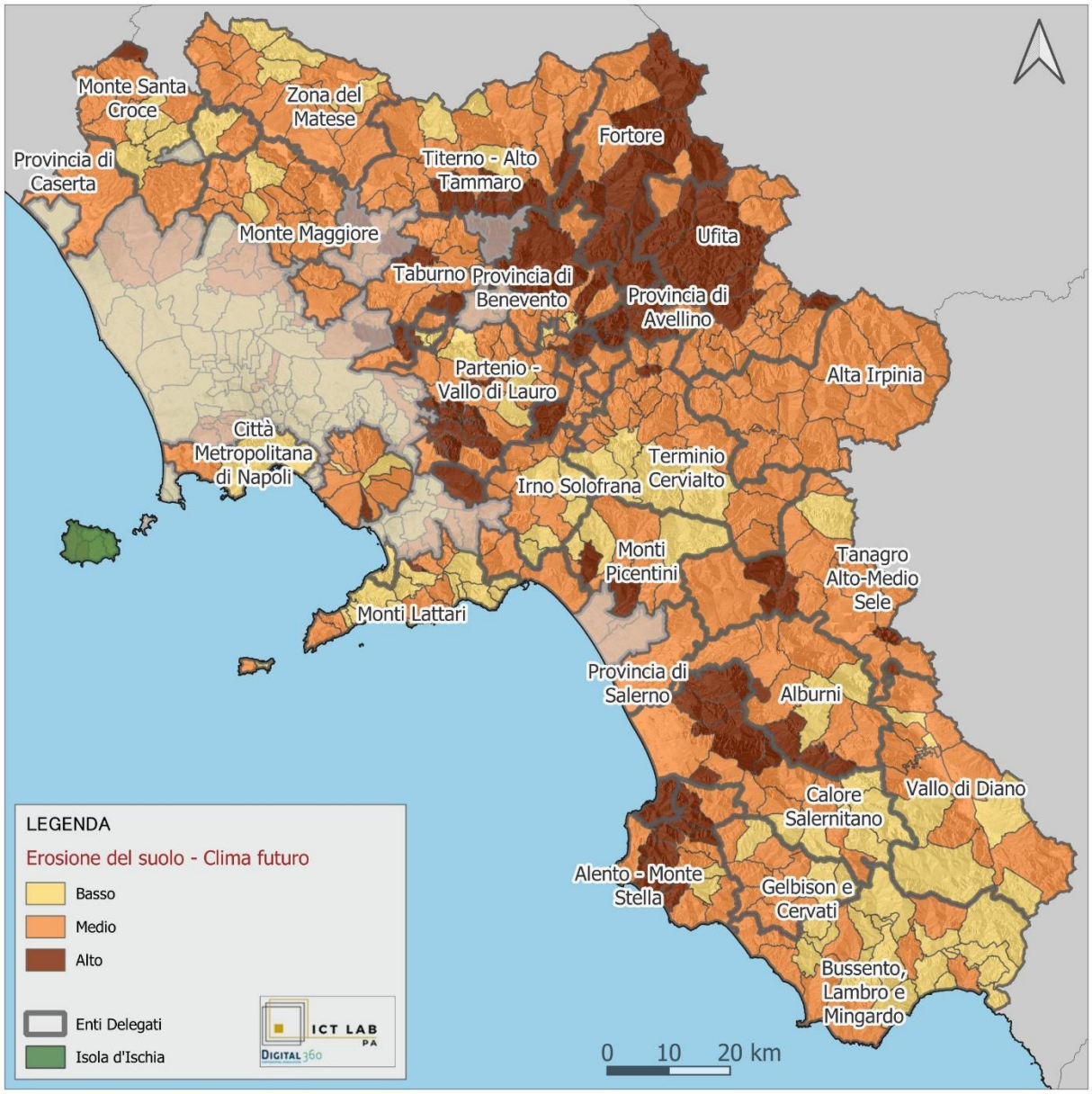


Figura 45 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Erosione del suolo – Clima futuro".

7.4.8 Vento estremo

L'esposizione al pericolo climatico connesso al "vento estremo" viene computata utilizzando l'indicatore climatico (**EWS - 98° percentile della velocità massima giornaliera del vento**) al quale sono state abbinate le componenti territoriali di copertura vegetale e superfici antropizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

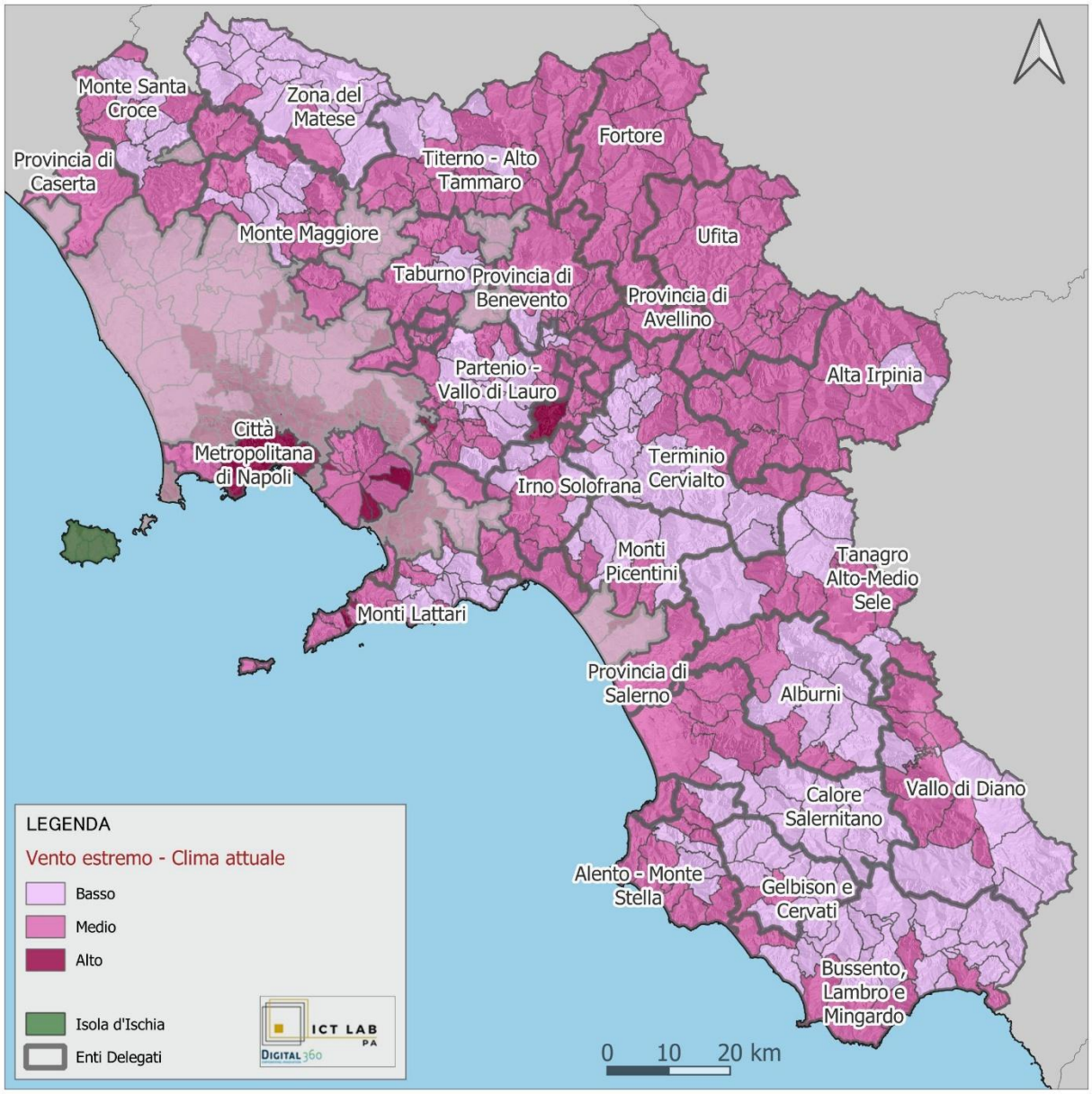


Figura 46 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Vento estremo – Clima attuale".

La copertura vegetale ha generalmente la tendenza a ridurre la velocità del vento poiché le piante funzionano da barriere naturali assorbendo e rallentando i flussi d'aria, diminuendo, quindi, la velocità e la forza del vento. Questa componente, pertanto, è stata utilizzata per ridurre il livello di esposizione al pericolo climatico in esame. Le superfici antropizzate, invece, svolgono un'azione contraria incrementando la velocità e la forza del vento attraverso meccanismi di correnti d'aria che si formano tra gli edifici (canyon urbani) oppure con turbolenze dovute al calore assorbito e rilasciato nelle zone con vaste superfici di asfaltato e cemento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

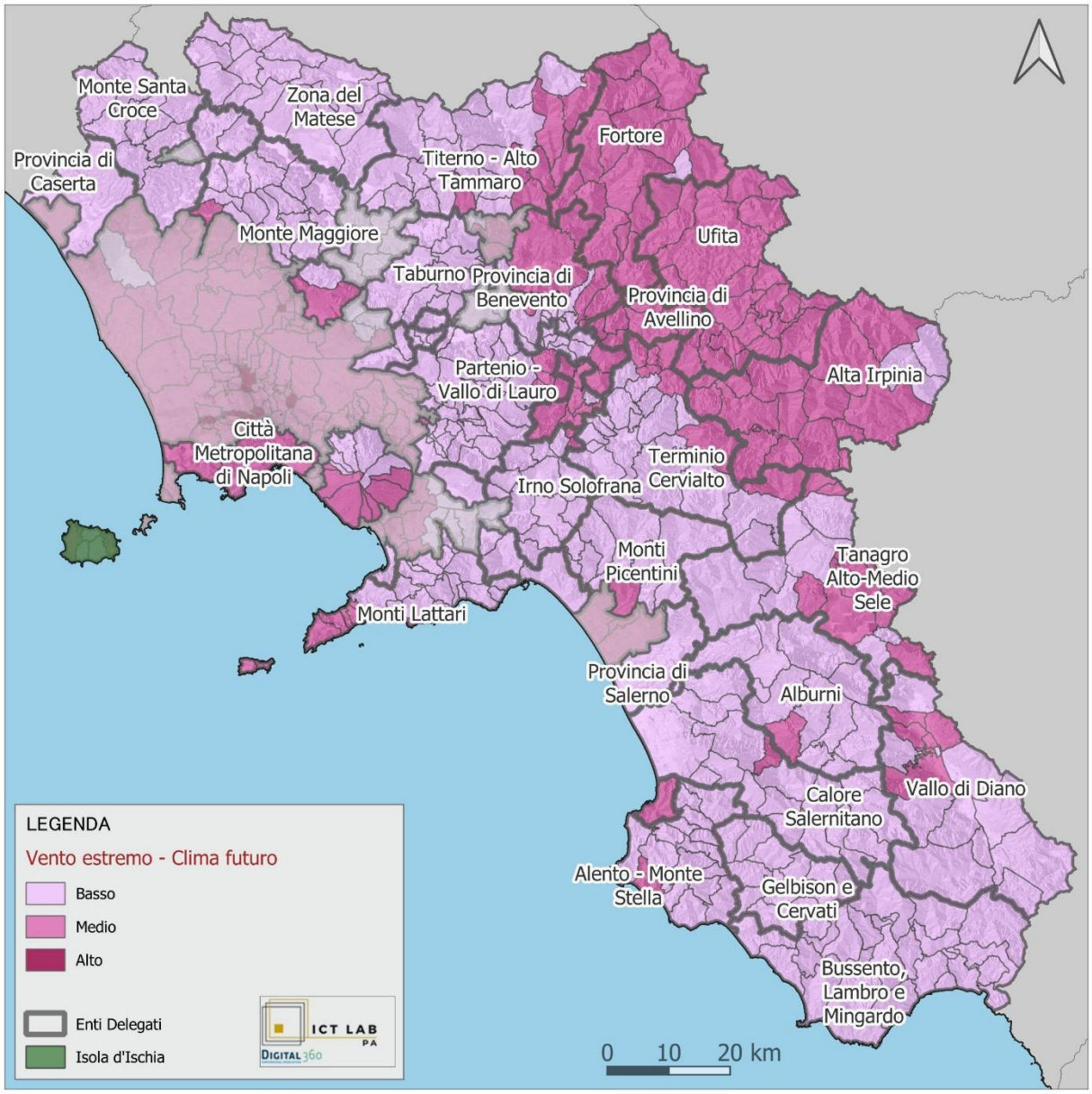


Figura 47 - Livello di esposizione del territorio degli Enti Delegati al pericolo di "Vento estremo – Clima futuro".

Nel clima attuale alcuni comuni della Città Metropolitana di Napoli e della Comunità Montana dei Monti Lattari presentalo un livello alto di esposizione al pericolo climatico di "vento estremo"; ad essi si aggiungono, con lo stesso livello di esposizione, pochi comuni della Provincia di Avellino e della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro (Fig. 43).
Nel clima futuro le proiezioni indicano una netta diminuzione di questo fenomeno con pochi comuni in Campania che saranno esposti ad un livello alto di pericolo di "vento estremo" e nessuno di essi ricade in Comunità Montane o Enti Delegati (Fig. 44).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5 Analisi dell'esposizione per Ente Delegato

Al fine di valutale i livelli di esposizione ad una scala meno dettagliata di quella comunale ma più consona ad un commento ed un'analisi generale rispetto agli interventi progettati e oggetto di finanziamento del PR FESR 2021-2027, è stata sviluppata ed applicata una procedura GIS che ha consentito di assegnare a ciascuna Comunità Montana e Ente Delegato il valore medio di ogni pericolo climatico rispetto all'insieme dei comuni ricadenti dal punto di vista amministrativo all'interno del territorio territoriale e nella stessa comunità montana o ente delegato.
Tale analisi, e successiva rappresentazione tabellare, si affianca e semplifica per alcuni scopi quella comunale riportata nell'Appendice 1 - Schede climatiche comunali per interventi di gestione forestale, che rimane il riferimento per la valutazione e per l'individuazione di eventuali misure di adattamento e mitigazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5.1 Matrice di esposizione ai pericoli climatici dei territori delle Comunità Montane e degli Enti Delegati

Pericolo climatico / Ente Delegato	Precipitazioni intense e concentrate		Precipitazioni intense e persistenti		Siccità		Ondate di caldo		Ondate di freddo		Erosione costiera		Erosione del suolo		Vento estremo	
	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro
Comunità Montana Alburni	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Basso	Basso
Comunità Montana Alento – Monte Stella	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Alto	Alto	Medio	Basso
Comunità Montana Alta Irpinia	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	-	-	Alto	Medio	Medio	Medio
Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso
Comunità Montana Calore Salernitano	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Alto	Alto	Alto	Medio	Basso	Basso
Comunità Montana del Fortore	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	-	-	Alto	Alto	Medio	Medio
Comunità Montana dell'Ufita	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	-	-	Alto	Medio	Medio	Medio
Comunità Montana Gelbison e Cervati	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Medio	Medio	Basso	Basso
Comunità Montana Irno Solofrana	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Medio	Medio	Medio	Basso
Comunità Montana Monte Maggiore	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Medio	Medio	Medio	Basso
Comunità Montana Monte Santa Croce	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Basso	Basso
Comunità Montana Monti Lattari	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pericolo climatico / Ente Delegato	Precipitazioni intense e concentrate		Precipitazioni intense e persistenti		Siccità		Ondate di caldo		Ondate di freddo		Erosione costiera		Erosione del suolo		Vento estremo	
	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro	Clima attuale	Clima futuro
Comunità Montana Monti Picentini	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Basso	Basso
Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Medio	Basso
Comunità Montana Taburno	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso			Alto	Alto	Medio	Basso
Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Medio	Basso
Comunità Montana Terminio Cervialto	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	-	-	Medio	Medio	Basso	Basso
Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Medio	Basso
Comunità Montana Vallo di Diano	Basso	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	-	-	Medio	Medio	Basso	Basso
Comunità Montana Zona del Matese	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	-	-	Medio	Medio	Basso	Basso
Città Metropolitana di Napoli	Alto	Alto	Alto	Alto	Basso	Medio	Medio	Alto	Basso	Basso	Medio	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio
Provincia di Avellino	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Medio	Medio
Provincia di Benevento	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	-	Alto	Medio	Medio	Medio
Provincia di Caserta	Medio	Alto	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Alto	Alto	Alto	Medio	Medio	Basso
Provincia di Salerno	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	Basso	Medio	Alto	Alto	Medio	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da questa analisi si evince che la **Comunità Montana Alburni** presenta come principale criticità attuale **l'erosione del suolo**, che si colloca su un livello di pericolosità alto, indice di una fragilità territoriale significativa, legata alla morfologia del territorio e alla gestione dei versanti. In prospettiva futura, il pericolo più rilevante permane l'erosione del suolo, pur con un livello di esposizione leggermente ridotto a medio, segnale di una stabilizzazione delle condizioni ma anche della persistenza di fragilità strutturali.

La **Comunità Montana Alento – Monte Stella** presenta nel clima attuale un'alta esposizione al pericolo di **erosione del suolo**, mentre nello scenario futuro emergono come principali criticità sia l'erosione del suolo che **l'erosione costiera**, entrambe a livello alto. Tale situazione riflette la duplice esposizione del territorio, caratterizzato da aree montane interne ma anche da porzioni prossime alla fascia costiera.

La **Comunità Montana Alta Irpinia** mostra attualmente livelli di esposizione alti per le **ondate di freddo** e per **l'erosione del suolo**, evidenziando una vulnerabilità sia agli eventi termici estremi sia ai fenomeni geomorfologici. Nel futuro, il pericolo più consistente rimane legato all'erosione del suolo, che si mantiene su valori medi, al pari delle ondate di caldo e del vento estremo.

Per la **Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo**, le condizioni attuali segnalano livelli medi di esposizione a **precipitazioni intense e persistenti, erosione costiera ed erosione del suolo**, con una distribuzione piuttosto omogenea di rischi. In prospettiva futura, l'erosione costiera diventa la criticità prevalente, con un livello di pericolo alto, in linea con la vulnerabilità del litorale meridionale campano.

La **Comunità Montana Calore Salernitano** risulta caratterizzata da un'elevata esposizione sia **all'erosione costiera** (attuale e futura) sia **all'erosione del suolo** (attuale), entrambe classificate a livello alto. Tale quadro resta sostanzialmente simile nello scenario futuro, indicando la necessità di strategie integrate di tutela e adattamento nelle aree a rischio di erosione.

Per la **Comunità Montana del Fortore**, i pericoli principali attuali derivano dalle **ondate di freddo** attuali e dall'erosione del suolo, entrambi con valori elevati. Anche nello scenario futuro, l'erosione del suolo rappresenta la principale criticità, con livelli che permangono alti e richiedono interventi strutturali di prevenzione e gestione del dissesto.

La **Comunità Montana dell'Ufita** presenta un profilo simile: le principali pericolosità attuali riguardano le **ondate di freddo** e **l'erosione del suolo**, con livelli alti. In futuro, il pericolo di erosione del suolo resta il fattore predominante abbinato al vento estremo, seppure su valori medi, a conferma di un rischio persistente ma tendenzialmente contenuto.

La **Comunità Montana Gelbison e Cervati** manifesta attualmente esposizioni medie a **precipitazioni persistenti, ondate di freddo ed erosione del suolo**. Le condizioni future confermano l'erosione del suolo come fattore di pericolosità climatica prevalente, con livelli medi che suggeriscono vulnerabilità localizzate ma significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La **Comunità Montana Irno Solofrana** è attualmente esposta a diverse tipologie di pericolo con livelli medi: **precipitazioni concentrate, ondate di freddo, erosione del suolo e vento estremo**. Nello scenario futuro, l'erosione del suolo rimane il pericolo principale, mantenendo il livello medio di esposizione e richiedendo misure di gestione sostenibile del territorio.

La **Comunità Montana Monte Maggiore** presenta un quadro analogo, con esposizione attuale media a **precipitazioni intense e persistenti, ondate di freddo, erosione del suolo e vento estremo**. Anche in questo caso, le proiezioni future indicano l'erosione del suolo come la criticità più rilevante, con valori medi di pericolo che confermano la necessità di interventi di prevenzione del dissesto.

La **Comunità Montana Monte Santa Croce** evidenzia un livello alto di esposizione al pericolo **per precipitazioni concentrate** abbinato a livelli medi di pericolo per eventi di **precipitazioni persistenti, ondate di freddo, erosione del suolo e vento estremo**, con tendenza alla stabilità nel tempo. Nel futuro, il pericolo principale resta associato all'erosione del suolo.

La **Comunità Montana Monti Lattari** manifesta attualmente alta esposizione al pericolo di **erosione del suolo**, mentre le condizioni future di alta esposizione riguarderanno le precipitazioni intense e le ondate di caldo.

La **Comunità Montana Monti Picentini** risulta poco esposta ai pericoli climatici in generale, tranne che per **l'erosione del suolo** attuale che raggiunge un livello alto.

Per la Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro, il pericolo attuale è legato in modo particolare **all'erosione del suolo**, con livello alto, e alle **precipitazioni intense** con livello medio. Nello scenario futuro, la criticità principale rimane l'erosione del suolo, elemento di vulnerabilità ricorrente per le aree montane interne.

La **Comunità Montana Tanagro** presenta bassi livelli di esposizione a gran parte dei pericoli climatici sia per il periodo attuale che per quello atteso. Si notano valori medio-alti per **l'erosione del suolo e vento estremo**.

La **Comunità Montana Taburno** presenta attualmente e in prospettiva un elevato livello di esposizione **all'erosione del suolo** e esposizione media e basse alle altre pericolosità climatiche.

Nella **Comunità Montana Terminio** attualmente un alto livello di esposizione è raggiunto dal pericolo di **ondate di freddo**, mentre nel periodo atteso si hanno valori medi per **erosione del suolo e per ondate di caldo**.

La **Comunità Montana Titerno-Alto Tammaro** presenta bassi livelli di esposizione a gran parte dei pericoli climatici sia per il periodo attuale che per quello atteso. Si registra un livello alto per **l'erosione del suolo** attuale e livelli medi per **ondate di caldo** future, **ondate di freddo** attuali, erosione del suolo futura e vento estremo attuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La **Comunità Montana Vallo di Diano** presenta livelli di esposizione medi per **precipitazioni persistenti e per quelle concentrate, erosione del suolo** ed un livello alto di esposizione alle **ondate di freddo** attuali.

La **Comunità Montana Zona del Matese** presenta un quadro simile alla precedente con un livello di esposizione alto al pericolo di **ondate di freddo** nel periodo attuale e livelli medi di esposizione per le precipitazioni intense e per l'erosione del suolo.

La **Città Metropolitana di Napoli** mostra alti livelli di esposizione al pericolo di **precipitazioni intense, di ondate di caldo** future, di **erosione costiera** futura e di **erosione del suolo** attuale. Livelli medi di esposizione caratterizzano gran parte dei rimanenti pericoli configurando questi territori come tra quelli della Regione Campania più esposti climaticamente.

La **Provincia di Avellino** attualmente è esposta ad un livello alto di **erosione del suolo**, mentre gli altri pericoli sono classificati in egual proporzione a livello medio e a livello basso.

Per la **Provincia di Benevento** è **l'erosione del suolo** attuale l'unico pericolo che comporta un alto livello di esposizione; livelli medi di esposizione si osservano per il vento estremo (attuale e futuro), per l'erosione del suolo futura, per le **ondate di clado** future e per le **ondate di freddo** attuali.

La **Provincia di Caserta** è segnata da livelli alti di esposizione ai fenomeni di **precipitazioni intense e di tipo erosionale** (costa e suolo). Livelli medi sono attribuiti all'esposizione alle ondate di caldo future, a quelle di freddo attuali ed al vento estremo attuale.

La **Provincia di Salerno**, come quella di Caserta, è particolarmente esposta ai fenomeni di **erosione** che interessano la fascia costiera ed i territori interni (suolo); ad essi si associa un livello di esposizione alto per le **ondate di caldo** nel periodo futuro.

Nel complesso, la maggior parte degli enti presenta un livello di esposizione al pericolo basso o medio per la maggior parte degli eventi considerati. Questo riflette la prevalente natura montana o collinare dei territori, meno esposti a fenomeni estremi più tipicamente costieri o urbani che maggiormente interessano la Campania. Tuttavia, emergono differenze significative a seconda del tipo di evento e della localizzazione geografica.
Le **precipitazioni intense e persistenti** rappresentano una delle principali fonti di rischio. In diversi casi si osserva un **passaggio da livelli "bassi" a "medi"** nelle proiezioni future, segnalando una tendenza all'aumento della frequenza e dell'intensità degli episodi piovosi. Tale evoluzione comporta implicazioni importanti per la gestione del suolo e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
Le **ondate di caldo** mostrano un chiaro **incremento** in prospettiva futura, coerente con le tendenze climatiche previste per l'Italia meridionale. Sebbene attualmente l'esposizione sia prevalentemente "bassa", nel futuro prossimo molte comunità montane raggiungono valori medi, evidenziando un progressivo stress termico anche nelle aree interne e di media altitudine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le **ondate di freddo**, al contrario, mostrano una tendenza alla **diminuzione** del rischio, con valori futuri generalmente inferiori a quelli attuali. Questo suggerisce una riduzione della frequenza o dell'intensità dei periodi freddi estremi.
L'**erosione del suolo** emerge come un elemento di criticità strutturale: già oggi numerosi enti presentano valori "alti", con lievi variazioni in prospettiva futura. Questo fenomeno è probabilmente legato alla morfologia dei territori montani, alla fragilità dei suoli e all'uso agricolo o forestale delle aree.
L'erosione costiera riguarda solo alcune comunità con affaccio sul mare, dove i livelli di rischio sono medio-alti e tendono a crescere nel futuro, coerentemente con l'aumento previsto del livello del mare e dell'intensità delle mareggiate.
Infine, il vento estremo presenta generalmente livelli di pericolo bassi o medi, con variazioni limitate nel tempo, a indicare una relativa stabilità del fenomeno sul lungo periodo.

7.6 Analisi della sensibilità degli interventi

L'analisi di **sensibilità** ha l'obiettivo di individuare gli elementi progettuali suscettibili ai fenomeni climatici, per la tipologia di progetto, indipendentemente dalla sua localizzazione: i pericoli associati ai cambiamenti climatici non dipendono infatti esclusivamente dalle variazioni dei fenomeni naturali come i regimi delle precipitazioni, dei venti e delle temperature sui diversi contesti territoriali o dalla loro frequenza. Sono strettamente legati al fattore esposto e quindi alle tipologie di infrastrutture, di manufatti e alle caratteristiche intrinseche dell'opera e del suo stesso funzionamento (esercizio).
Come descritto negli Orientamenti tecnici, l'analisi della sensibilità riguarda il progetto nel suo insieme, considerandone le varie componenti e il modo di operare all'interno di una rete o del sistema più ampio in cui esso si inserisce, in relazione al ruolo funzionale dell'infrastruttura. L'analisi deve quindi comprendere quelli che sono definiti come "ambiti" di analisi:

- **componenti fisici** (assets), attività e processi tecnici propri dell'infrastruttura stessa nella sua specifica ubicazione;
- **fattori di produzione** necessari al funzionamento dell'infrastruttura, quali acqua ed energia;
- **prodotti e servizi** originati dall'esercizio dell'infrastruttura;
- **collegamenti** di accesso e di trasporto necessari al funzionamento dell'infrastruttura, anche se al di fuori del controllo diretto del progetto finanziato.

Per ogni ambito e relativamente ad ogni pericolo climatico significativo individuato, si è proceduto all'analisi qualitativa delle **relazioni potenziali fra le tipologie di infrastrutture e le anomalie climatiche**, indipendentemente dal contesto di localizzazione.
Per ciascuna tipologia di lavorazione prevista da programma, sono state valutate le interazioni potenziali con i principali pericoli climatici identificati nel contesto territoriale. L'analisi è articolata per tipologia di opera e per evento climatico, al fine di evidenziare in maniera puntuale gli effetti attesi in termini di riduzione dell'efficienza, dell'efficacia o della funzionalità dell'intervento.
La valutazione è espressa in forma qualitativa, sulla base di considerazioni tecniche e distingue i casi in cui non si rilevano ricadute significative da quelli in cui i pericoli possono determinare impatti critici sulla funzionalità dell'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particolare attenzione è posta ai fenomeni di incremento delle portate (da precipitazioni persistenti), incremento del trasporto solido, erosione morfologica, poiché rappresentano le principali minacce per la durabilità e l'efficacia degli interventi.
Ai fini dell'analisi, gli effetti attesi sono stati distinti secondo una classificazione di riferimento. Si definiscono non significativi quegli effetti per cui l'intervento mantiene inalterate le proprie prestazioni, sia sotto il profilo dell'efficienza operativa sia della funzionalità complessiva, anche in presenza delle condizioni climatiche considerate, generalmente ritenute non pertinenti alla specifica tipologia di opera.
Si parla invece di possibile riduzione dell'efficienza quando l'intervento può subire una perdita temporanea o marginale delle prestazioni senza che ciò comprometta la sua funzionalità.
Diversamente, si configura una possibile riduzione dell'efficacia dell'intervento quando l'evento climatico può compromettere il risultato atteso senza danneggiamenti strutturali: ad esempio, la riaccumulazione di sedimenti in un tratto di un vallone. Infine, si considerano effetti sulla funzionalità nei casi in cui le condizioni climatiche possano compromettere il funzionamento dell'opera in maniera temporanea e/o localizzata, con la possibilità di determinare danni strutturali. È il caso, ad esempio, di una frana o dello scalzamento di un'opera di sponda a seguito di eventi pluviometrici eccezionali, tali da richiedere interventi di ripristino anche rilevanti.
Per ciascuna tipologia di intervento individuata nell'ambito della analisi (cfr. paragrafo 4), sono valutate le interazioni potenziali con i principali pericoli climatici identificati analizzati in termini di esposizione nel contesto regionale e locale di riferimento.
L'analisi è articolata per tipologia di intervento e per pericolo climatico, al fine di evidenziare in maniera puntuale gli effetti attesi in termini di riduzione dell'efficienza, dell'efficacia o della funzionalità dell'intervento, oltre che di realizzabilità dell'intervento stesso. La valutazione è espressa in forma qualitativa, sulla base di considerazioni tecniche, e distingue i casi in cui non si rilevano ricadute significative da quelli in cui i pericoli possono determinare impatti critici sulla funzionalità dell'opera e/o sulla sicurezza.

7.6.1 Concimazione, cure colturali, fresatura

- **Forti precipitazioni concentrate**

Le forti precipitazioni concentrate potrebbero definire linee di ruscellamento tali da inficiare l'efficienza di distribuzione dei nutrienti e dei concimi nel terreno. Con riferimento alle operazioni di fresatura, tali eventi potrebbero determinare difficoltà nell'esecuzione dell'intervento, ovvero anche aggregazioni e compattamenti localizzati successivi all'esecuzione.

- **Forti precipitazioni persistenti**

Le forti precipitazioni persistenti hanno una alta probabilità di definire linee di ruscellamento tali da inficiare in modo sostanziale l'efficienza di distribuzione dei nutrienti e dei concimi nel terreno, altresì favorendo il loro dilavamento e, in ultimo, l'inefficienza economica dell'operazione. Con riferimento alle operazioni di fresatura, tali eventi comportano la necessità di interrompere l'esecuzione dell'intervento, inoltre creando le condizioni per ampi ricompattamenti successivi all'esecuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Siccità**

La siccità costituisce un rischio elevato ai fini dell'efficienza, efficacia e durabilità dell'operazione, sia essa inerente alla concimazione, alle cure colturali, ovvero alla fresatura dei terreni. La perdurante assenza d'acqua nei terreni comporta, infatti, la mancata solubilizzazione e distribuzione dei concimanti, spesso presenti sotto forma di sali, con conseguenti effetti di contatto diretto con il suolo e conseguente creazione di punti ad alta concentrazione salina che contribuiscono all'impoverimento del suolo e del terreno amplificandone la disidratazione. Analoghi effetti contrari allo scopo dell'operazione possono aversi, in caso di siccità, con riferimento ai prodotti per cure colturali. Con riferimento alla fresatura, la siccità può determinare la frammentazione in zolle del terreno ed il loro indurimento, in ultimo sfavorendo l'efficienza della lavorazione.

- **Ondate di freddo**

Le ondate di freddo possono comportare alta inefficienza ed inefficacia nel corso delle operazioni di fresatura dei terreni, oltre a limitarne la durabilità all'atto del disgelo e conseguente bagnamento del terreno. Le concimazioni e le cure colturali possono essere altresì negativamente influenzate per quanto all'efficienza ed efficacia qualora le ondate di freddo giungessero inaspettate, perché l'assenza nei prodotti irrorati di specifici composti aventi azione protettiva contro il freddo possono compromettere il buon assorbimento di ciò che è stato impiegato, oltre a ribadire gli stessi effetti avversi conseguenti alla disidratazione che le ondate di freddo possono causare, al pari della siccità.

- **Ondate di caldo**

Le ondate di caldo potrebbero avere gli stessi effetti, sebbene con intensità minore, già descritti per la siccità. Trattasi di eventi che potrebbero limitare l'efficacia dei prodotti concimanti e dei prodotti per cure colturali in genere, per effetto della disidratazione del terreno e della vegetazione che determina un limitato e poco efficace assorbimento di quanto impiegato. Meno influenzata potrebbe risultare la fresatura in termini di consistenza dei terreni. Tutte le lavorazioni sono, tuttavia, limitate o impedite nella loro esecuzione da ondate di calore a causa degli effetti negativi sulla salute delle maestranze coinvolte.

- **Erosione costiera**

L'erosione costiera ha influenza limitata o trascurabile sulle lavorazioni, trattandosi di interventi realizzati in aree interne.

- **Erosione del suolo**

L'erosione del suolo potrebbe comportare una diminuita efficacia delle concimazioni, poiché la creazione di ruscellamenti e vie preferenziali di deflusso acuisce il dilavamento dei nutrienti e compromette l'efficacia delle lavorazioni. Le cure colturali possono essere altresì caratterizzate da diminuita efficacia poiché i fenomeni erosivi possono minacciare la stabilità degli apparati radicali, in ultimo compromettendo la pianta stessa. I medesimi fenomeni erosivi determinano disconnessioni dei terreni, che possono rendere maggiormente difficoltosa l'operazione di fresatura, ovvero richiedere più tempo per il raggiungimento degli obiettivi di qualità prefissata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Vento estremo**

Il vento estremo potrebbe comportare difficoltà esecutive nell'esecuzione di concimazioni e cure colturali, soprattutto nei casi di prodotti diffusi come spray, ma anche nei casi di concimazioni granulari che possono essere trasportati da raffiche. Inoltre, il vento estremo comporta un potenziale pericolo per le colture stesse, di fatto vanificando gli effetti benefici derivanti da concimazioni o cure in genere.

7.6.2 Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura

- **Forti precipitazioni concentrate**

Le forti precipitazioni concentrate potrebbero principalmente comportare difficoltà esecutive, attesa l'impossibilità di lavoro delle maestranze coinvolte in tutte le tipologie di intervento. Inoltre, deve considerarsi che la medesima inefficienza potrebbe aversi a carico delle macchine operatrici impiegate nell'esecuzione, soprattutto se alimentate in corrente elettrica da gruppo elettrogeno.

- **Forti precipitazioni persistenti**

Le forti precipitazioni persistenti potrebbero impedire l'esecuzione delle lavorazioni e degli interventi, nonché influire negativamente sugli esemplari morti o deperienti destinati ad abbattimento attraverso il dilavamento del terreno che ricopre apparati radicali ormai privi di capacità reali di ancoraggio e staticità.

- **Siccità**

La siccità potrebbe determinare un pericolo per le operazioni di taglio, abbattimento ed estirpazioni in quanto potrebbe aumentare il rischio d'incendio a carico di biomassa divenuta secca. Meno influenzate potrebbero risultare le operazioni di triturazione e cippatura.

- **Ondate di freddo**

Le ondate di freddo potrebbero avere influenza scarsa, o comunque limitata, sugli interventi.

- **Ondate di caldo**

Le ondate di caldo possono influire negativamente sull'esecuzione degli interventi contribuendo alla disidratazione ed essiccazione delle specie vegetali, con conseguente aumento del rischio di incendi. Inoltre, ondate di caldo possono comportare l'impossibilità di operare per le maestranze coinvolte, dato il rischio di effetti negativi sulla salute.

- **Erosione costiera**

L'erosione costiera ha influenza limitata o trascurabile sulle lavorazioni, trattandosi di interventi realizzati in aree interne.

- **Erosione del suolo**

L'erosione del suolo potrebbe avere capacità di influenzare la praticabilità di interventi di abbattimento di esemplari morti o deperienti, poiché eventuali dilavamenti di terreno potrebbero diminuire ulteriormente la capacità di tenuta degli apparati radicali, già fortemente compromessa dallo stato degli esemplari. Meno influenzate potrebbero risultare le operazioni di triturazione e cippatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Vento estremo**

Il vento estremo può influire in modo decisamente negativo soprattutto nei casi di interventi di abbattimento, poiché trattandosi di lavorazioni eseguite sempre a carico di esemplari morti o deperienti, la conseguente incapacità di ancoraggio e staticità degli apparati radicali può portare a cadute inaspettate degli esemplari, ovvero a parti di essi, con rischio per la sicurezza delle maestranze. Nel caso di triturazione e cippatura, il vento estremo può sollevare e trasportare frammenti lignei di dimensioni tali da costituire un ulteriore pericolo per la sicurezza.

7.6.3 Opere di ingegneria naturalistica, consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche

- **Forti precipitazioni concentrate**

Le forti precipitazioni concentrate hanno influenza limitata o trascurabile sulle lavorazioni, trattandosi di interventi che, anche nei casi di realizzazione con materiali naturali, sono accompagnati da progettazioni statiche adeguate anche a verificare carichi improvvisi.

- **Forti precipitazioni persistenti**

Le forti precipitazioni persistenti potrebbero avere un'influenza negativa sulla durabilità delle infrastrutture realizzate, nel caso di realizzazione con materiali naturali morti. L'eventuale carico aggiuntivo dato dalla discesa di acque meteoriche potrebbe sollecitare il terreno, oltre che i materiali naturali, riducendo la vita utile, e pertanto l'efficacia, delle infrastrutture realizzate. Aumentata influenza negativa potrebbe osservarsi nel caso di infrastrutture realizzate con talee, laddove le forti precipitazioni concentrate potrebbero dilavare il terreno e/o i nutrienti in esso contenuti, in ultimo sfavorendo l'attecchimento e l'evoluzione dell'arbusto. Meno influenzate potrebbero essere le opere realizzate con materiali metallici e/o lapidei.

- **Siccità**

La siccità potrebbe avere un'influenza nulla o trascurabile sugli interventi.

- **Ondate di freddo**

Le ondate di freddo hanno influenza limitata o trascurabile sulle opere d'ingegneria naturalistica.

- **Ondate di caldo**

Le ondate di caldo potrebbero avere un'influenza nulla o trascurabile sugli interventi.

- **Erosione costiera**

L'erosione costiera ha influenza limitata sulle opere d'ingegneria naturalistica, trattandosi di interventi realizzati in aree interne.

- **Erosione del suolo**

L'erosione del suolo potrebbe avere una moderata influenza negativa sulle opere realizzate con materiali vegetali, sia vivi che morti, compromettendone la stabilità e, dunque, la durabilità e l'efficacia in sé dell'operazione. Anche nei casi di opere realizzate con strutture

fonte: http://burc.regione.campania.it

miste ferro/roccia (es. gabbionate) l'erosione del suolo potrebbe modificare la stabilità di opere di grande peso, spesso realizzate con sovrapposizione di più livelli in rinforzo ad una parete di terreno. L'eventuale modifica dello stato degli appoggi al suolo può avere effetti distruttivi per l'opera.

- **Vento estremo**

Il vento estremo potrebbe avere una moderata influenza negativa, sia nelle fasi realizzative per tutte le tipologie di opere, sia per la durabilità delle opere più leggere – ad es. opere in materiale vivo – la cui relativa debolezza radicale potrebbe essere insufficiente a resistere alle sollecitazioni ventose. L'eventuale persistenza del vento estremo potrebbe altresì comportare la perdita di stabilità delle opere realizzate in materiale vegetale morto. Meno influenzate appaiono le opere realizzate in materiali metallici e/o lapidei.

7.6.4 Viabilità forestale

- **Forti precipitazioni concentrate**

Le forti precipitazioni concentrate potrebbero avere una influenza decisamente negativa sull'efficacia di realizzazione e di manutenzione straordinaria della viabilità forestale, sia impedendo l'impiego di mezzi e macchine operatrici, sia diminuendo l'efficienza di quanto eventualmente realizzato, data la notevole difficoltà che potrebbe aversi nel mantenere la rete di viabilità stabile e pulita da eventuali residui trascinati o caduti. È altresì ragionevole considerare rilevante l'influenza negativa sulla durabilità, poiché le precipitazioni possono certamente favorire la velocità di ricrescita di specie infestanti a discapito di altri esemplari. In ultimo, le reti di viabilità potrebbero risultare impercorribili per effetto di allagamenti e della creazione di improvvisi torrenti sulla sede viaria.

- **Forti precipitazioni persistenti**

Le forti precipitazioni persistenti potrebbero avere influenza decisamente negativa sull'efficacia di lavorazione, poiché potrebbero determinarsi condizioni di impraticabilità per le stesse maestranze coinvolte. Altresì potrebbero instaurarsi fenomeni di instabilità del terreno, con eventuali trascinamenti di detriti sulla rete di viabilità, oppure trasporti di acque meteoriche sotto forma di improvvisi torrenti e conseguente impossibilità di accedere con mezzi.

- **Siccità**

La siccità potrebbe avere influenza ristretta all'aumento del rischio di incendi a ridosso della rete di viabilità, ma potrebbero anche risultare favoriti i fenomeni di creazione e trasporto di polvere di terreno.

- **Ondate di freddo**

Le ondate di freddo potrebbero avere influenza trascurabile, o eventualmente molto limitata ai tratti di viabilità con copertura in manto bituminoso, laddove eventuali fenomeni di gelo possono fratturare il manto stradale, deteriorandone la qualità, ovvero anche creare zone ricoperte da ghiaccio che renderebbero difficilmente percorribili in sicurezza i tratti interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Ondate di caldo**

Le ondate di caldo potrebbero avere un'influenza moderatamente negativa sugli interventi, sia in fase realizzativa per effetto dell'aumentato rischio per le maestranze coinvolte, sia per eventuali incendi che potrebbero essere favoriti a ridosso delle reti di viabilità

- **Erosione costiera**

L'erosione costiera ha influenza limitata o comunque trascurabile poiché trattasi di interventi realizzati in aree interne.

- **Erosione del suolo**

L'erosione del suolo può avere moderata influenza negativa sulle opere di viabilità forestale poiché la creazione di rotture o canali di dilavamento può limitare l'efficacia delle lavorazioni e la loro durabilità. Analogamente, anche eventuali smottamenti possono portare materiale sulla rete di viabilità che limitano la percorribilità, anche comportando interventi complessi di ripulitura straordinaria.

- **Vento estremo**

Il vento estremo potrebbe avere forte influenza negativa sulla realizzazione delle lavorazioni a causa della difficoltà di operare in sicurezza, o anche in modo efficiente ed efficace poiché il vento estremo può di fatto impedire di mantenere la rete in condizioni di pulizia e percorribilità. Si consideri, inoltre, la possibilità non trascurabile che fenomeni di vento estremo comportino la caduta di esemplari morti o deperienti, o parti di essi, sui tracciati della rete.

7.6.5 Potatura, decespugliamenti

- **Forti precipitazioni concentrate**

Le forti precipitazioni concentrate potrebbero principalmente comportare difficoltà esecutive, attesa l'impossibilità di lavoro delle maestranze coinvolte in tutte le tipologie di intervento. Influenze minori possono aversi per effetto della diminuita copertura delle parti potate, trattandosi di interventi limitati ad eliminare parti che potrebbero compromettere il corretto sviluppo degli esemplari.

- **Forti precipitazioni persistenti**

Le forti precipitazioni persistenti potrebbero impedire l'esecuzione delle lavorazioni e degli interventi.

- **Siccità**

La siccità potrebbe avere un effetto moderatamente negativo sulle zone di lavorazione, essendo aumentato il rischio incendi. Le opere di decespugliamento, benché normalmente limitate alle specie infestanti e quindi funzionali al corretto sviluppo della vegetazione primaria, comportano di fatto un decremento della copertura del suolo, con aggravio delle condizioni siccitose di suolo e terreni.

- **Ondate di freddo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le ondate di freddo hanno influenza limitata o trascurabile sulle lavorazioni, non risultando d'impedimento per la realizzazione, né compromettendo la durabilità e l'efficacia di quanto già realizzato.

- **Ondate di caldo**

Le ondate di caldo potrebbero avere influenza moderatamente negativa sull'eseguibilità delle lavorazioni, per tenere conto dei potenziali rischi per la salute delle maestranze coinvolte. Le opere di potatura, benché concentrate su parti secche o eventualmente dannose per il corretto sviluppo dell'esemplare, potrebbero di fatto diminuire l'ombreggiatura del suolo, aumentandone la temperatura, con conseguente effetto negativo sulla vitalità delle altre specie presenti.

- **Erosione costiera**

L'erosione costiera ha influenza limitata o comunque trascurabile, trattandosi di interventi realizzati in aree interne.

- **Erosione del suolo**

L'erosione del suolo potrebbe avere capacità di influenzare la praticabilità di interventi di potatura, poiché eventuali dilavamenti di terreno potrebbero influire sulla stabilità radicale degli esemplari. Meno influenzate potrebbero risultare le operazioni di decespugliamento.

- **Vento estremo**

Il vento estremo potrebbe avere influenza marcatamente negativa sull'eseguibilità degli interventi di potatura, normalmente rivolti a parti secche che potrebbero cedere sotto le sollecitazioni ventose, ovvero su parti vive ma d'ostacolo per il corretto sviluppo dell'esemplare, il cui taglio potrebbe essere impedito dalle condizioni di vento estremo. Le lavorazioni di decespugliamento potrebbero essere compromesse nell'efficienza per impossibilità di provvedere alla raccolta e pulizia del materiale tagliato.

7.6.6 Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti

- **Forti precipitazioni concentrate**

Le forti precipitazioni concentrate potrebbero avere influenza moderatamente negativa sulle lavorazioni, poiché i dilavamenti del terreno possono condurre alla creazione di ruscellamenti e conseguente inefficiente distribuzione dei nutrienti dispersi con concimatura, oppure impedire l'eseguibilità di opere di potatura o taglio di esemplari privi di futuro. Altresì inefficaci e poco durevoli potrebbero risultare le aperture di buche nel terreno destinate ad ospitare la piantumazione di piccoli esemplari arborei.

- **Forti precipitazioni persistenti**

Le forti precipitazioni persistenti hanno influenza moderatamente negativa sulle lavorazioni comportando il dilavamento dei nutrienti dal terreno, il maggiore sviluppo di linee di ruscellamento delle acque meteoriche, oppure ancora l'aumento di fenomeni di instabilità del terreno con conseguente imprevedibile stabilità degli esemplari privi di futuro destinati al

fonte: http://burc.regione.campania.it

taglio. Altresì inefficaci e poco durevoli potrebbero risultare le aperture di buche nel terreno destinate ad ospitare la piantumazione di piccoli esemplari arborei.

- **Siccità**

La siccità potrebbe avere influenza marcatamente negativa sull'efficienza ed efficacia delle operazioni di concimazione, poiché il contatto dei composti concimanti con il suolo arido può determinare punti di alta concentrazione salina tale da impoverire definitivamente il terreno. Altresì compromesse potrebbero risultare le semine di esemplari di conifere, poiché ne sarebbe impedito lo sviluppo. Meno influenzate appaiono le lavorazioni connesse al taglio degli esemplari privi di futuro

- **Ondate di freddo**

Le ondate di freddo potrebbero avere forte influenza negativa sulle operazioni di concimazione, sfavorendo la solubilizzazione dei composti ed asciugando il suolo con conseguenze di accumulo localizzato di composti tali da sortire un negativo effetto sulla qualità dei suoli e dei terreni. Altresì compromesse potrebbero risultare le semine di esemplari di conifere, poiché ne sarebbe impedito lo sviluppo. Meno influenzate appaiono le lavorazioni connesse al taglio degli esemplari privi di futuro

- **Ondate di caldo**

Le ondate di caldo potrebbero avere influenza moderatamente negativa sulle lavorazioni, soprattutto concentrata sull'aumentato rischio per la salute delle maestranze coinvolte. Eventuali influenze negative sulla efficacia e durabilità delle lavorazioni svolte potrebbero aversi nei casi di semina di esemplari di conifere, il cui sviluppo potrebbe essere limitato o compromesso.

- **Erosione costiera**

L'erosione costiera ha influenza limitata o comunque trascurabile, trattandosi di lavorazioni svolte in aree interne.

- **Erosione del suolo**

L'erosione del suolo può avere moderata influenza negativa sulle lavorazioni, con particolare riferimento alla semina di conifere, alla concimazione ed alla apertura di buche nel terreno destinate ad ospitare piccoli esemplari di specie arboree. Tutte queste lavorazioni sono, infatti, compromesse da canali di ruscellamento, trascinamento o caduta di materiale terroso franato e da instabilità dei terreni in generale. Pari potenziale influenza negativa potrebbe aversi per il taglio di esemplari privi di futuro, la cui stabilità potrebbe essere minata dagli smottamenti. Meno influenzate appaiono le potature.

- **Vento estremo**

Il vento estremo potrebbe avere forte influenza negativa su pressoché tutte le tipologie di lavorazioni previste. La concimazione e la semina di conifere sono lavorazioni potenzialmente del tutto inefficienti e non durevoli, in quanto il vento estremo può trascinare e disperdere gli elementi granulari ed i semi. La potatura ed il taglio di elementi privi di futuro costituiscono lavorazioni di fatto impedite per le imprevedibili reazioni di caduta degli elementi o degli esemplari coinvolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.6.7 Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi

- **Forti precipitazioni concentrate**

Le forti precipitazioni concentrate potrebbero avere rilevante influenza negativa sulle lavorazioni previste, poiché il dilavamento dei terreni può inficiare le semine, compromettere la vitalità delle talee o dei piccoli esemplari messi a dimora, di fatto determinandone la perdita di durabilità. Potrebbero eventualmente anche essere favorite la crescita e lo sviluppo di specie infestanti già presenti, con conseguenti effetti d'inefficienza economica delle lavorazioni svolte.

- **Forti precipitazioni persistenti**

Le forti precipitazioni persistenti potrebbero avere forte influenza negativa sull'efficacia e durabilità delle lavorazioni di semina, messa a dimora di talee o piccoli esemplari perché, oltre al trascinamento dei semi, possono instaurare fenomeni di allagamento persistente, con conseguente marcescenza degli apparati radicali. Altresì impedite, o comunque inefficaci, risultano le operazioni di preparazione meccanica dei terreni.

- **Siccità**

La siccità potrebbe avere moderata influenza negativa, specie considerando l'efficacia delle operazioni di semina e messa a dimora, compromesse nello sviluppo delle specie destinate alla crescita e sviluppo. Altresì maggiormente influenzate potrebbero risultare le operazioni di lavorazione meccanica dei terreni, la cui efficienza potrebbe risultare diminuita a causa dell'eventuale creazione di zolle dure e della fratturazione dei terreni scoperti.

- **Ondate di freddo**

Le ondate di freddo potrebbero avere moderata influenza negativa, soprattutto nei casi di semine e messe a dimora, la cui efficacia e durabilità potrebbero essere compromesse per gli effetti del gelo sullo sviluppo e successiva crescita degli esemplari. Meno influenzate appaiono le operazioni di lavorazione meccanica dei terreni, salvo i casi di alta quota, laddove è possibile riscontrare gelo dei terreni che rende difficoltosa, o lenta, la lavorazione.

- **Ondate di caldo**

Le ondate di caldo potrebbero avere marcata influenza negativa, sia per effetto dell'aumentato rischio per la salute a carico delle maestranze coinvolte, sia per la potenziale inefficacia delle operazioni di messa a dimora, in quanto lo sviluppo e successiva crescita delle specie può essere diminuito o definitivamente compromesso. Altresì influenzate appaiono le operazioni di semina, per medesime motivazioni.

- **Erosione costiera**

L'erosione costiera ha influenza limitata o comunque trascurabile sulle lavorazioni, in quanto svolte in aree interne.

- **Erosione del suolo**

L'erosione del suolo potrebbe avere moderata influenza negativa sulle lavorazioni, soprattutto nei casi di semina e messa a dimora in terra, data la possibilità di danneggiamento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

apparati radicali più giovani e poco resistenti ai movimenti del terreno. Altresì, influenzate appaiono le lavorazioni meccaniche dei terreni, che in caso di erosione possono risultare meno efficienti, ovvero richiedere più tempo per il raggiungimento del medesimo livello qualitativo.

- **Vento estremo**

Il vento estremo ha potenziali influenze notevolmente negative a carico delle lavorazioni di messa a dimora, poiché giovani esemplari di specie arboree non hanno sufficiente forza per resistere alle sollecitazioni, sulla semina, data l'inefficacia complessiva determinata dalla dispersione dei semi sparsi, ovvero anche sulle potature. Altre tipologie di lavorazione appaiono meno influenzate in termini di efficienza, pur se si deve considerare la possibilità di elevate formazioni e notevole trasporto di polveri conseguenti alle lavorazioni meccaniche del terreno.

7.7 Classificazione dei livelli di sensibilità

Per documentare in modo sintetico l'analisi di sensibilità è opportuno descrivere gli elementi maggiormente critici dell'intervento e attribuire una valutazione qualitativa complessiva che tenga conto di tutti gli elementi considerati su una scala di valori (Alta, Media, Bassa).
La matrice di sensibilità è costruita con l'obiettivo di valutare il livello di sensibilità ai pericoli climatici significativi delle principali tipologie di intervento previste. Essa si basa su un'analisi qualitativa semi-strutturata, finalizzata a stimare in modo comparativo gli effetti potenziali che ciascun pericolo climatico può esercitare sui componenti fisici, attività e processi tecnici, funzionalità attesa delle opere ed attività previste, suddivise per tipologie a prescindere dalla localizzazione.
Le colonne rappresentano i pericoli climatici significativi:

- Precipitazioni intense e concentrate
- Precipitazioni intense e persistenti
- Siccità
- Ondate di freddo
- Ondate di caldo
- Erosione costiera
- Vento estremo
- Erosione del suolo.

I criteri di classificazione dei pericoli climatici, compresa la distinzione tra "precipitazioni concentrate" e "precipitazioni persistenti", nonché l'inclusione delle "tempeste di vento" tra i fenomeni meteorologici da considerare, è mutuata dal Decreto Dirigenziale n.187 del 13/09/2024 dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021–2027 della Regione Campania.
Le righe riportano le tipologie di interventi per i quali nel paragrafo precedente si sono analizzati i potenziali effetti. Per ciascun pericolo climatico viene valutato l'effetto atteso su ogni singola categoria di intervento. Gli impatti dei pericoli climatici sugli interventi sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

espressi in termini di effetti attesi, secondo un gradiente crescente di sensibilità. I livelli qualitativi attribuiti sono così definiti:

- Il livello di sensibilità "**basso**" è stato attribuito per quei pericoli climatici significativi i cui effetti difficilmente potrebbero arrecare danni all'opera/attività e avere gravi conseguenze ambientali;
- Il livello di sensibilità "**medio**" è stato attribuito per quei pericoli climatici significativi i cui effetti potrebbero arrecare danni anche significativi all'opera/attività, ma con conseguenze non severe per l'ambiente e la salute pubblica;
- Il livello di sensibilità "**alto**" è stato attribuito per quei pericoli climatici significativi i cui effetti potrebbero arrecare danni severi alle infrastrutture, all'ambiente e all'opera/attività e potrebbero comportare un pericolo per la salute e la sicurezza pubblica.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di intervento, la rappresentazione sintetica della descrizione delle relazioni/impatti per i singoli pericoli climatici in una matrice di sintesi dei diversi livelli di sensibilità delle opere/attività previste classificate in una scala di valori in relazione alla loro capacità di resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici.
La matrice rappresenta un supporto tecnico-operativo per individuare, in modo sintetico ma strutturato, le interazioni critiche tra i fattori climatici estremi e le *performance* attese delle opere e attività pianificate, rappresenta uno **strumento operativo** per indirizzare la **progettazione esecutiva, il monitoraggio, la gestione** e **manutenzione** in ottica di resilienza climatica.
In coerenza con l'impostazione degli Orientamenti UE, la distinzione tra precipitazioni concentrate (effetti di ruscellamento e stop lavori) e persistenti (effetti su stabilità/durabilità delle opere) consente una lettura più mirata delle misure: per la viabilità, ad es., la gestione di drenaggi longitudinali/trasversali e la manutenzione post–evento diventano dimensionanti; per messa a dimora/imboschimenti risultano prioritari pacciamatura, turni irrigui di soccorso, scelta di materiale di propagazione e finestre operative stagionali.
Tra i risultati più significativi emerge una certa sensibilità di alcune opere di **Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi** nei confronti delle precipitazioni intense e persistenti, nonché delle ondate di caldo. La matrice conferma che i pericoli climatici acuti legati a **precipitazioni intense** (concentrate e persistenti) e **vento estremo** risultano i driver principali di rischio operativo e prestazionale per le lavorazioni forestali considerate. In particolare, alcune categorie di **viabilità forestale (es. stradelli)** presentano sensibilità alta alle **precipitazioni intense** (interruzioni, dissesti, allagamenti) e al vento estremo (caduta alberature, detriti), con effetti diretti sulla funzionalità e sulla sicurezza. Le tipologie **messa a dimora/semina** e **imboschimenti/rimboschimenti** sono invece maggiormente condizionate da **siccità** e **ondate di caldo** (stress idrico, mortalità post–impianto, wash-out su conchette in caso di piogge intense), con impatti su efficienza ed efficacia degli interventi e incremento del rischio di incendi boschivi**.** Le **operazioni di taglio/abbattimento** sono particolarmente sensibili al **vento estremo** (sicurezza del cantiere, traiettorie imprevedibili), mentre per le **opere di ingegneria naturalistica** la sensibilità è generalmente Bassa/Media, ma aumenta (classe Media) quando prevalgono componenti vive o appoggi su terreni sciolti, data la possibile riduzione di durabilità in presenza di precipitazioni persistenti ed **erosione del suolo**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni analisi potrà essere approfondita a scala locale in funzione dei livelli di esposizione al fine di verificare il livello di vulnerabilità degli interventi ai cambiamenti climatici (cfr. Capitolo 8).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.7.1 Matrice di sensibilità delle tipologie di intervento ai pericoli climatici significativi

Pericolo climatico / Tipologia di opera/attività	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di caldo	Ondate di freddo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo
1. Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	Medio
2. Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto
3. Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio
4. Viabilità forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto
5. Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto
6. Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto
7. Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 La vulnerabilità climatica degli interventi di gestione forestale

La valutazione della vulnerabilità ai rischi climatici (fase di *screening*) è determinata dalla combinazione di due aspetti: la probabilità che questi pericoli si verifichino ora o in futuro nel luogo prescelto per il progetto (esposizione) e il grado di sensibilità delle componenti del progetto ai pericoli climatici in generale (sensibilità).
Adottando tale approccio, attraverso la correlazione tra i risultati dell'analisi condotta sul livello di esposizione ai pericoli climatici dei comuni (cfr. Paragrafo 7.4) e quelli del livello di sensibilità delle tipologie di infrastrutture (cfr. Paragrafo 7.6), è stato possibile stimare la vulnerabilità degli interventi in studio, per ogni comune della Regione Campania.
Lo schema di correlazione adottato viene riportato nella tabella che segue[6] ed ha consentito di valutare la vulnerabilità climatica degli interventi programmati con il DEPF 2024/26 per ogni comune ricadente in un Ente Delegato.

Livello di **Esposizione** di un territorio ad un dato pericolo climatico	Livello di **Sensibilità** di una tipologia di intervento ad un dato pericolo climatico	Livello di **Vulnerabilità** di un intervento ad un dato pericolo climatico nel territorio dove viene realizzato
Alto	**Alto**	**Alta**
Medio	**Alto**	**Alta**
Alto	**Medio**	**Alta**
Medio	**Medio**	**Medio**
Basso	**Alto**	**Medio**
Alto	**Basso**	**Medio**
Basso	**Medio**	**Basso**
Medio	**Basso**	**Basso**
Basso	**Basso**	**Basso**

I risultati di questo esercizio valutativo, per ogni comune e per ogni tipologia di intervento, sono sintetizzati nell'ambito delle schede climatiche comunali riportate in appendice (cfr. Appendice 1 - Schede climatiche comunali per interventi di gestione forestale). Le schede rappresentano uno strumento tecnico e operativo articolato in diverse sezioni. A titolo esemplificativo si riportano i contenuti della Scheda climatica del Comune di Salerno.
La prima sezione della scheda contiene informazioni e dati di natura territoriale, demografico e amministrativo:

[6] Cfr. Orientamenti tecnici per le infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, 2021/C 373/01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Salerno - Ente Delegato Provincia di Salerno	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	59.545.198
Quota media (m)	169
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	126.625

Nella seconda sezione si riportano le informazioni di natura territoriale e ambientale utilizzate ai fini dell'analisi dei pericoli climatici e della classificazione dei livelli di esposizione a scala comunale:

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	10 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

La terza sezione è dedicata agli indicatori relativi ai fenomeni climatici per lo scenario attuale e quello futuro, differenti per contesto comunale di riferimento.

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,47	17,43
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,97	118,46
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,46	88,53
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1529,10	1108,80
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	244,41	445,72
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	611,46	588,10
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,28	1,78
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,48	27,16
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,01	8,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,99	28,18
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,22	56,18
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,97	2,03
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,30	1,35
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	996,62	1110,23
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,99	4,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,55	-5,10
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,07	50,02
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,53	19,50
SU95p - Giorni estivi (giorni)	49,96	75,65
TR - Notti tropicali (giorni)	42,70	68,45
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,73	16,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,62

Seguono le sintesi di tutte le valutazioni condotte a scala comunale. Preliminarmente la classificazione dei livelli di esposizione del Comune in questione ai pericoli climatici significativi, nello scenario attuale e in quello futuro:

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

A seguire la scheda riporta il risultato della valutazione dei **livelli di vulnerabilità** delle differenti **tipologie di opere** considerate **nell'ambito del Comune** in oggetto, sempre in relazione allo scenario attuale e a quello atteso nel prossimo futuro:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilità forestale	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilità forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Media	

Le matrici di vulnerabilità riportate nell'Appendice 1, sintetizzano per ogni Comune potenzialmente interessato dalle attività e operazioni di gestione forestale, i risultati della **verifica climatica preliminare** *(screening)*.
Qualora ad esito della presente valutazione siano identificate **vulnerabilità medie e alte**, dovranno essere condotte analisi di dettaglio per definire il livello di rischio, la probabilità e il tipo di impatto atteso, al fine di **identificare e attuare eventuali misure di adattamento che riducano e/o mitighino i rischi identificati** riconducendoli ad un livello di accettabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base delle valutazioni condotte a scala comunale, al fine di completare la valutazione e disegnare un quadro sinottico di area vasta, utile ai fini di una valutazione generale sintetica delle tematiche affrontate e a fornire indirizzi per la programmazione e pianificazione, è stata condotta una generalizzazione in termini di risoluzione spaziale passando dal dettaglio di analisi e rappresentazione a scala comunale (che rimane il riferimento tecnico-istituzionale per gli studi climatici di approfondimento e di verifica) a quello di area vasta, a scala di Ente Delegato. L'obiettivo è di fornire **indirizzi strategici e priorità per le area vaste** che possano poi trovare declinazione più puntuale nei singoli contesti locali. Questa operazione di generalizzazione ha previsto una prima fase di analisi ed elaborazione in ambiente GIS e poi una fase successiva di restituzione tabellare con il relativo commento sintetico di seguito riportato per ogni Ente Delegato (cfr. Appendice 2 - Matrici di vulnerabilità per Ente Delegato). Di seguito si sintetizzano le vulnerabilità elevate accompagnate da una breve descrizione dei potenziali effetti e delle **tipologie di opere più esposte** su cui prioritizzare misure di mitigazione/adattamento:

Comunità Montana Alburni
Vulnerabilità elevate: ondate di caldo future, ondate di freddo attuali, erosione del suolo attuale.
Il territorio è esposto a stress termici estremi e processi erosivi che compromettono la stabilità del suolo. Le oscillazioni termiche accentuate e la morfologia carsica richiederebbero interventi di conservazione del suolo e gestione forestale orientata alla protezione della copertura vegetale.
Tipologie più vulnerabili: Concimazione, cure colturali, fresatura", "Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti" e la "Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi".

Comunità Montana Alento – Monte Stella
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense (futuro: viabilità e messa a dimora), vento estremo (attuale), erosione del suolo (attuale), erosione costiera (futuro, contesti litoranei). Criticità idrauliche su rete viaria e superfici appena inerbite/impiantate; attenzione al rischio vento per operazioni e stabilità.
L'elevata pendenza dei versanti e la natura sabbioso-argillosa dei terreni aumentano la suscettibilità a ruscellamento e disseccamento. Sarebbe opportuno potenziare drenaggi naturali e sistemazioni idraulico-forestali.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora/semina/tappeti; Taglio/abbattimenti.

Comunità Montana Alta Irpinia
Vulnerabilità elevate: ondate di freddo (attuale, diffuse), vento estremo (attuale), erosione del suolo (attuale), precipitazioni intense (futuro su viabilità e messa a dimora). Necessari piani meteo-operativi e misure antierosive; protezione degli impianti giovani.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti; Potatura/decespugliamenti.

Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense/persistenti (attuale e futuro: viabilità e messa a dimora), ondate di caldo (futuro), erosione costiera (futuro).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Focus su drenaggi, protezioni temporanee e gestione cantieri in allerta meteo; per litorale, soluzioni morbide retrodunali.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Concimazione/cure in estati calde.

Comunità Montana Calore Salernitano
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo (attuale), ondate di caldo (futuro), ondate di freddo (attuale su messa a dimora).
Stabilità dei suoli e sopravvivenza degli impianti giovani sono i driver principali.
Tipologie più vulnerabili: Messa a dimora; Imboschimenti/alberature; Concimazione/cure.

Comunità Montana del Fortore
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo (attuale e futuro), ondate di freddo (attuale), vento estremo (attuale).
Serve rinforzare la rete di drenaggio diffuso e le fasce di protezione, oltre a piani di sicurezza meteo per le operazioni.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Taglio/abbattimenti; Messa a dimora; Potatura.

Comunità Montana dell'Ufita
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense (attuale: viabilità/messa a dimora), erosione del suolo (attuale), ondate di freddo (attuale), vento estremo (attuale).
Interventi prioritari su opere di smaltimento acque e protezioni degli impianti invernali.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti.

Comunità Montana Gelbison e Cervati
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense/persistenti (attuale: viabilità/messa a dimora), ondate di caldo (futuro), ondate di freddo (attuale su messa a dimora).
Ridurre wash-out su scarpate e interfilari; calibrare finestre stagionali per impianti.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Concimazione/cure (in estati calde).

Comunità Montana Irno Solofrana
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense/persistenti (attuale: viabilità/messa a dimora), vento estremo (attuale), ondate di caldo (futuro).
Cruciali drenaggi e sbarramenti filtranti su piste; piani anti-vento in abbattimento.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti.

Comunità Montana Monte Maggiore
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense (attuale e futuro: soprattutto viabilità/messa a dimora), ondate di caldo (futuro), vento estremo (attuale).
Focus su gestione delle acque e stabilità dei giovani impianti in estate.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Concimazione/cure.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunità Montana Monte Santa Croce
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense (futuro, diffuse su più tipologie), erosione del suolo (attuale), ondate di caldo (futuro).
Rafforzare capacità di drenaggio e protezione del suolo; pianificare cantieri per eventi intensi.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Concimazione/cure; Imboschimenti.

Comunità Montana Monti Lattari
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense (futuro, estese), vento estremo (attuale), erosione del suolo (attuale), ondate di caldo (futuro).
Attenzione a dissesti sulla viabilità e a cantieri in crinali esposti al vento.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Taglio/abbattimenti; Messa a dimora; Imboschimenti.

Comunità Montana Monti Picentini
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo (attuale), precipitazioni intense (futuro su viabilità/messa), ondate di caldo (futuro), freddo (attuale su messa).
Equilibrare misure antierosive e protezioni d'impianto.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Imboschimenti; Concimazione/cure.

Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense/persistenti (attuale: viabilità/messa), vento estremo (attuale), erosione del suolo (attuale), caldo (futuro).
Serve rafforzare drenaggi, controllo del trasporto solido e piani meteo per operazioni.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti; Potatura.

Comunità Montana del Taburno
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo, vento estremo, ondate di caldo (futuro), precipitazioni intense e concentrate, in particolare su viabilità e messa a dimora.
Prioritari interventi integrati di conservazione del suolo (ingegneria naturalistica, gestione coperture, interfilari, idrosemina/biostuoie su scarpate) e programmazione stagionale degli impianti (evitare fasi di caldo estremo; protezioni invernali dove è presente il freddo operativo).
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti.

Comunità Montana Tanagro Alta–Media Sele
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo (attuale), caldo (futuro), freddo (attuale su messa), piogge su viabilità (attuale).
Azioni di stabilizzazione suoli e protezioni per impianti in estremi termici.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Imboschimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunità Montana Terminio Cervialto
Vulnerabilità elevate: caldo (futuro), freddo (attuale su impianti), piogge su viabilità (attuale), erosione del suolo (prevalentemente media).
Bilanciare finestre operative e dispositivi di protezione d'impianto; drenaggi locali su viabilità.
Tipologie più vulnerabili: Messa a dimora; Imboschimenti; alcune categorie di Viabilità forestale.

Comunità Montana Titerno – Alta Tammaro
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo (attuale), caldo (futuro), freddo (attuale su messa), piogge su viabilità (attuale).
Priorità a idrosemina/biostuoie e protezioni per attecchimento.
Tipologie più vulnerabili: Messa a dimora; alcune categorie di Viabilità forestale; Imboschimenti.

Comunità Montana Vallo di Diano
Vulnerabilità elevate: ondate di freddo (attuale, diffuse), piogge intense/persistenti (attuale: viabilità/messa), caldo (futuro).
Serve rafforzare i presidi invernali per impianti e il drenaggio su rete viaria.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Concimazione/cure (per caldo).

Comunità Montana Zona del Matese
Vulnerabilità elevate: ondate di freddo (attuale), piogge intense (attuale: viabilità/messa), erosione del suolo (media, diffusa).
Proteggere gli impianti invernali e drenare efficacemente i versanti viari.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti.

Città Metropolitana di Napoli
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense/persistenti (attuale e futuro, diffuse), erosione del suolo (attuale), ondate di caldo (attuale e futuro), vento estremo (attuale), erosione costiera (futuro).
Scenario meteo-idrologico severo e densità d'interventi: cruciale drenaggio, laminazione diffusa e protezione impianti/inerbimenti.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti; Concimazione/cure; Imboschimenti.

Provincia di Avellino
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo (attuale), precipitazioni intense (futuro su viabilità/messa), ondate di caldo (futuro), freddo (attuale su messa).
Azioni di conservazione del suolo e piani stagionali d'impianto.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Imboschimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Benevento
Vulnerabilità elevate: erosione del suolo (attuale), ondate di caldo (futuro), piogge su viabilità (attuale).
Rinforzare drenaggi e protezioni di impianto durante estremi termici.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Imboschimenti.

Provincia di Caserta
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense (futuro, molto diffuse), erosione del suolo (attuale), ondate di caldo (futuro), vento estremo (attuale), erosione costiera (media/ricorrente in litorale).
Interventi su deflussi di punta e stabilizzazione superfici, con protezioni per giovani impianti.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti; Imboschimenti.

Provincia di Salerno
Vulnerabilità elevate: precipitazioni intense (attuale e futuro: viabilità/messa), erosione del suolo (attuale), ondate di caldo (futuro), vento estremo (attuale), erosione costiera (futuro).
Integrare drenaggio, inerbimenti tecnici e protezioni anti-calore/vento per impianti.
Tipologie più vulnerabili: alcune categorie di Viabilità forestale; Messa a dimora; Taglio/abbattimenti; Imboschimenti.

In conclusione, l'analisi evidenzia come la Campania presenti un quadro piuttosto elevato di vulnerabilità climatica diffusa sul territorio, con prevalenza di criticità legate a:

- Ondate di caldo, con incidenza in quasi tutti gli enti, associata a stress vegetativo e rischio incendio, oltre che rischi per la salute degli operatori;
- Erosione del suolo sistemica, dovuta alla combinazione di piogge intense e uso del suolo non sostenibile;
- Vento estremo e precipitazioni intense causa di danni diretti e instabilità geotecnica (interruzioni, ruscellamento, smottamenti, wash-out).

Dal punto di vista della programmazione, la priorità è quella di rafforzare la gestione forestale adattiva, la tutela dei suoli e la pianificazione idraulico-ecologica integrata, con approcci di adattamento climatico differenziati per aree costiere, collinari e montane. L'analisi condotta suggerisce di concentrare risorse per drenaggi e conservazione del suolo, protezione degli impianti di specie vegetali (nei primi due anni), piani meteo per le lavorazioni e manutenzioni post esecuzione; nei contesti costieri integrare soluzioni retrodunali. Questa combinazione riduce la vulnerabilità immediata e innalza la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici nel medio periodo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1 Misure per ridurre la vulnerabilità climatica degli interventi di gestione forestale

Le azioni di adattamento da intraprendere assumono l'obiettivo di contenere gli eventuali impatti dei pericoli climatici, contribuendo a ridurre la vulnerabilità di persone, infrastrutture ed ecosistemi e a migliorare la resilienza complessiva del sistema forestale e territoriale oggetto di intervento. Nel contesto del presente studio, le misure di adattamento ritenute più efficaci per ridurre la vulnerabilità rispetto alle tipologie d'intervento maggiormente sensibili, nei territori che registrano livelli di esposizione non trascurabili, riguardano:

- l'adeguamento delle infrastrutture/opere/attività per resistere a eventi climatici estremi,
- l'incremento della capacità di risposta adattiva e di prevenzione delle infrastrutture/opere e attività.

È opportuno sottolineare che le lavorazioni previste nella maggior parte dei casi sono già soluzioni basate sulla natura (*Nature-based Solutions*) capaci di offrire benefici ambientali, economici e sociali di lungo termine. Di conseguenza, laddove vengano individuate eventuali azioni di adattamento, quest'ultime siano previste e attuate privilegiando, ove possibili, soluzioni Nature-based. Le strategie di adattamento possono essere suddivise in misure fisiche/strutturali e misure non strutturali (dalle misure sulla progettazione o soluzioni alternative migliori al rafforzamento del monitoraggio e attività di formazione del personale). E' auspicabile che siano incorporate sin dalla fase di programmazione e di progettazione di fattibilità tecnico-economica del progetto e potranno interessare la fase operativa o intervenire in fase di gestione e a valle di eventuali emergenze. In molti casi, i progettisti avranno già introdotto criteri e accorgimenti cautelativi per migliorare la resilienza agli impatti climatici.
L'adattamento comporterà spesso l'adozione di una combinazione di misure strutturali e non strutturali. Tra le misure strutturali figurano misure progettuali o sulle specifiche delle attività materiali e delle infrastrutture, oppure l'adozione di soluzioni alternative o migliori. Tra le misure non strutturali figurano la pianificazione del territorio, programmi rafforzati di monitoraggio o di risposta di emergenza, attività di formazione del personale e di trasferimento delle competenze, la messa a punto di quadri strategici o aziendali per la valutazione dei rischi climatici, soluzioni finanziarie come l'assicurazione contro i disservizi a livello della catena di approvvigionamento o servizi alternativi.
Occorre valutare diverse opzioni di adattamento per trovare la giusta misura o combinazione di misure da attuare che permetta di ridurre il rischio a un livello accettabile.
La determinazione del «livello accettabile» di rischio dipende dal gruppo di esperti che effettua la valutazione e dal rischio che il promotore del progetto è disposto ad accettare. Ad esempio, vi possono anche essere elementi del progetto considerati infrastrutture non essenziali per cui i costi delle misure di adattamento superano i benefici derivanti dalla prevenzione dei rischi; l'opzione migliore potrebbe essere quella di accettare che, in alcune circostanze, le infrastrutture non essenziali non siano all'altezza.
Data la notevole incertezza che caratterizza le previsioni future in merito ai rischi dei cambiamenti climatici, spesso è fondamentale individuare soluzioni di adattamento (ove possibile) che garantiscano buoni risultati nella situazione attuale e in tutti gli scenari futuri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali misure sono spesso definite opzioni «senza rimpianti» o «con scarsi rimpianti». Può anche essere opportuno prendere in considerazione misure flessibili/adattive che prevedano ad esempio il monitoraggio della situazione e l'attuazione di misure fisiche solo al raggiungimento di una soglia critica (o che valutino la possibilità di intraprendere percorsi di adattamento, pertanto la valutazione delle opzioni di adattamento può essere quantitativa o qualitativa in funzione della tipologia di lavorazione, la contestualizzazione morfologica e orografica,la connessione a rischi climatici significativi.

Un elemento da sottolineare è che molte delle opere/lavorazioni previste dal DEPF 2024/26 e oggetto della presente valutazione climatica, rappresentano esse stesse azioni di adattamento e rientrano a pieno titolo tra le tipologie di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici raccomandate a livello europeo e nazionale. Sono finalizzate alla corretta gestione del patrimonio forestale nella prospettiva che tali interventi possano determinare una riduzione dei rischi naturali mediante il ripristino di condizioni morfologiche e funzionali più prossime a quelle naturali, lavorazioni con tecniche di ingegneria naturalistica, riforestazioni. Ciò include, ad esempio, la rimozione o il recesso di ostacoli artificiali nei valloni, lungo alvei o sponde, il ripristino, la rinaturalizzazione di aree e corpi idrici, la stabilizzazione di versanti, le misure di prevenzione del rischio di incendi. Infatti, gli interventi programmati con il DEPF 2024/26, approvati con DGR n.818/23 a valere sull'azione 2.4.3 del PR CAMPANIA FESR 2021/27 rappresentano molto spesso esse stesse misure di adattamento trasversali finalizzati alla mitigazione dei rischi funzionali alla riduzione della vulnerabilità alle diverse tipologie di opere sensibili ai cambiamenti climatici, alla variazione nei regimi delle precipitazioni, delle temperature o agli eventi estremi.
In coerenza al quadro di indirizzo metodologico, si è proceduto ad analizzare le lavorazioni individuate dalla programmazione del DEPF 2024/26 in termini di lavorazioni che costituiscono già "stand alone" una misura progettuale adottata per ridurre la vulnerabilità e le lavorazioni che necessiterebbero di un'integrazione di pertinenti misure di resilienza climatica. Le misure individuate sono organizzate per pericolo climatico e riportate secondo uno schema consolidato per tipologia di opera/attività, che ne consente un utilizzo operativo immediato da parte dei progettisti e degli Enti delegati.
Per ciascun pericolo e tipologia di opera/lavorazione sono di seguito esplicitati i rischi e laddove siano individuate misure di adattamento mirate sono riportate le principali misure e azioni suggerite a livello progettuale e gestionale. Tali misure non rappresentano un elenco esaustivo, ma costituiscono un quadro di riferimento tecnico utile a guidare le valutazioni di coerenza e a migliorare, in chiave adattiva, la risposta progettuale ai potenziali impatti del cambiamento climatico.

8.1.1 Precipitazioni intense e concentrate

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Picchi di pioggia in breve tempo determinano stop lavorazioni, ruscellamenti e dilavamento, instabilità locali (specie durante abbattimenti); su viabilità: smottamenti/colate di fango; su impianti/inerbimenti: wash-out e perdita di efficacia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure per tipologia di intervento:

1. ***Concimazione/cure/fresatura:***
- ripuliture: evitare lavorazioni su suolo saturo; pacciamature, organiche/biodegradabili, micro-baulature e fossatelli di contorno (↓erosione, ↑C nel suolo);
- apertura buche: evitare lavorazioni su suolo saturo;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare lavorazioni su suolo saturo; pacciamature, organiche/biodegradabili, micro-baulature e fossatelli di contorno (↓erosione, ↑C nel suolo);
- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): nessuna misura necessaria.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***
- abbattimento di piante deperenti: nessuna misura prevista
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: Piano meteo con soglie di stop; piste temporanee con geostuoie/matte; sbarramenti filtranti in scoline (fascinate/biostuoie), da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- sramatura: associato a tagli ex art. 54 del Reg. n. 3/2017;
- rimozione apparati radicali, associato a tagli ex art. 54 del Reg. n. 3/2017;
- cippatura: nessuna misura prevista;
- estirpazione: come rimozione apparati radicali;
- triturazione: nessuna misura prevista;
- opere di ripristino (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): Piano meteo con soglie di stop; piste temporanee con geostuoie/matte; sbarramenti filtranti in scoline (fascinate/biostuoie), da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali.

3. **Opere di ingegneria naturalistica e/o geotecniche**
- Gabbioni: va prevista la presenza di drenaggi ove la natura dei terreni lo richieda, evitare lavorazioni su suolo saturo;
- Scogliere: non necessita di misure di adattamento;
- Gradonate: non necessita di misure di adattamento, evitare lavorazioni su suolo saturo;
- Fascinate: non necessita di misure di adattamento;
- viminate vive: non necessita di misure di adattamento;
- palizzata viva: non necessita di misure di adattamento;
- messa a dimora talee arbustive: prevedere idonee opere di protezione dalle acque delle zone di impianto con realizzazione di fossi di guardia. L'intervento può anche essere adottato congiuntamente ad altri (geo reti, geo compositi etc.) per la protezione di superfici erodibili.
- tasche vegetative: l'intervento può essere adottato congiuntamente ad altri per la protezione di opere di ingegneria naturalistica già eseguite a seconda della morfologia ed orografia della località oggetto di intervento;
- Graticciata: non necessita di misure di adattamento;
- palificate vive: non necessita di misure di adattamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rivestimento con geo-compositi: da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- barriere paramassi: non necessita di misure di adattamento;
- disgaggio pendici: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
- Rilevato: realizzazione di canalette di scolo longitudinali e trasversali, evitare lavorazioni su suolo saturo;
- Scoronamento: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
- rettifica curve di livello / terrazzamento: non necessita di misure di adattamento, evitare lavorazioni su suolo saturo;
- murature di sostegno: prevedere la realizzazione di idonei drenaggi ed allontanamento delle acque dal manufatto con realizzazione di fossi di guardia dimensionati;
- geo-rete grimpante: non necessita di misure di adattamento;
- geo-stuoie: non necessita di misure di adattamento;
- Arginature: prevedere ove necessario anche una doppia arginatura, evitare lavorazioni su suolo saturo; piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
- risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: protezioni piede-sponda;
- modifica del tracciato: da prevedere solo ove l'alveo abbia subito una modifica del percorso originario che ha determinato un aumento della velocità di deflusso delle acque, riportando l'alveo al tracciato naturale;
- ripristino valloni, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo: non necessita di misure di adattamento; piano meteo o in alternativa prevedere idonee misure nel piano di sicurezza;
- scogliere rinverdite: non necessita di misure di adattamento;
- tubazioni per drenaggio: da prevedere in associazioni agli interventi sopra riportati ove la natura dei terreni lo renda necessario;
- canali scolmatori/diversivi: da prevedere in associazione agli interventi dove è richiesta la protezione dalle acque del manufatto/intervento eseguito;
- vasche di laminazione/casse di espansione: non necessita di misure di adattamento;
- Briglie: non necessita di misure di adattamento;
- soglie di fondo: da prevedere in associazione alle briglie;
- Cunettoni: non necessita di misure di adattamento;
- Cunette: non necessita di misure di adattamento;
- Tagliacque: non necessita di misure di adattamento;
- Canalette: non necessita di misure di adattamento;
- materassi metallici: non necessita di misure di adattamento.

4. **Viabilità forestale**
   - apertura/ripristino stradello: da eseguire congiuntamente a tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali, ove presenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tracciamento/apertura/livellamento pista forestale: da eseguire congiuntamente a tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali, ove presenti;
- apertura viale parafuoco: non richiede misure di adattamento;
- creazione fasce verdi: non richiede misure di adattamento;
- ripristino/creazione fasce parafuoco: non richiede misure di adattamento;
- sistemazione piste forestali e sentieri: esecuzione di tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali, ove presenti;

5. **Potatura/decespugliamenti** –

- pulizia delle superfici: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- diradamento selettivo: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- decespugliamenti: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- decespugliamento di contenimento rimonda: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- spalcatura: nessuna misura prevista;
- sfolli e diradamenti: fasce filtro vegetate ai margini di piste; riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri), da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- potature di formazione: nessuna misura prevista.

6. **Imboschimenti/alberature/rimboschimenti**

- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: sesti di impianto ridotti (max 3x3), preparazione del terreno al fine di garantire il deflusso, lasciare negli interfilari vegetazione spontanea a scopo anti-runoff e cover-crop negli interfilari (↑assorbimento di CO_2/qualità dell'aria) nel caso di sesti superiori a m 3x3, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- tagli di conversione: solo nel caso di materiale di risulta oggetto di stima e di utilizzo commerciale devono essere utilizzare vie preferenziali di esbosco, prevedendo concentramento ed esbosco su tracciati esistenti, a scopo anti-run off; in caso di piccola dimensione dei tronchi (diametro Inferiore a 10 cm) o ramaglia utilizzare triturazione/cippatura o altre soluzioni consentite dalla normativa ambientale;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;
- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): misure atte ad evitare dilavamento quali sesti d'impianto ridotti (max 3x3), misure anti-runoff tra file; cover-crop negli interfilari (↑assorbimento di CO_2/qualità dell'aria) nel caso di sesti d'impianto superiori a 3x3 o, in alternativa, misure di identico effetto, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. **Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi**

- inerbimento: idrosemina, trincee drenanti, tutori e collarini frangi-scorrimento, soluzioni simili, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- messa a dimora di talee/piantine; trincee drenanti, tutori e collarini frangi-scorrimento, soluzioni simili, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- rivestimento superfici di scarpate: trincee drenanti, tutori e collarini frangi-scorrimento, soluzioni simili, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: nessuna misura prevista;
- ricostituzione copertura vegetale: nessuna misura prevista in assenza di preventiva lavorazione andante del terreno e/o di piantagione; in questo caso vanno adottate soluzioni che evitino l'appesantimento del terreno se argilloso (quali lavorazioni lungo linea di pendenza) o il dilavamento lasciando negli interfilari vegetazione spontanea a scopo anti-runoff e cover-crop, valutando anche soluzioni di simile effetto.

8.1.2 Precipitazioni intense e persistenti

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Durate prolungate degli eventi pluviometrici determinano saturazione suoli, sospensione delle attività; instabilità e trasporto solido; su viabilità: danneggiamento tombini/cunette; su impianti: decadimento prestazionale.

Misure per tipologia di intervento:

1. ***Concimazione/cure/fresatura;***

- ripuliture: nessuna misura prevista;
- apertura buche: evitare lavorazioni su suolo saturo;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare lavorazioni su suolo saturo e preferire lavorazioni a rittochino o lungo curva di livello valutando la natura dei suoli;
- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): nessuna misura necessaria.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***

- abbattimento di piante deperenti: nessuna misura prevista
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti;
- sramatura: associato a tagli ex art. 54 del Reg. n. 3/2017;
- rimozione apparati radicali, associato a tagli ex art. 54 del Reg. n. 3/2017;
- cippatura: nessuna misura prevista;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- estirpazione: come rimozione apparati radicali;
- triturazione: nessuna misura prevista;
- opere di ripristino (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti in caso di piccola dimensione dei tronchi (diametro Inferiore a 10 cm) o ramaglia utilizzare triturazione/cippatura o altre soluzioni consentite dalla normativa ambientale.

3. ***Opere ingegneria*** **naturalistica e/o geotecniche**
   - Gabbioni: va prevista la presenza di drenaggi ove la natura dei terreni lo richieda, evitare lavorazioni su suolo saturo;
   - Scogliere: non necessita di misure di adattamento;
   - Gradonate: non necessita di misure di adattamento, evitare lavorazioni su suolo saturo;
   - Fascinate: non necessita di misure di adattamento;
   - viminate vive: non necessita di misure di adattamento;
   - palizzata viva: non necessita di misure di adattamento;
   - messa a dimora talee arbustive: prevedere idonee opere di protezione dalle acque delle zone di impianto con realizzazione di fossi di guardia. L'intervento può anche essere adottato congiuntamente ad altri (geo reti, geo compositi etc.) per la protezione di superfici erodibili.
   - tasche vegetative: l'intervento può essere adottato congiuntamente ad altri per la protezione di ingegneria naturalistica a seconda della morfologia ed orografia della località oggetto di intervento;
   - Graticciata: non necessita di misure di adattamento;
   - palificate vive: non necessita di misure di adattamento;
   - rivestimento con geo-compositi, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
   - barriere paramassi, non necessita di misure di adattamento;
   - disgaggio pendici: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
   - Rilevato: realizzazione di canalette di scolo longitudinali e trasversali, evitare lavorazioni su suolo saturo;
   - Scoronamento: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
   - rettifica curve di livello / terrazzamento, non necessita di misure di adattamento, evitare lavorazioni su suolo saturo;
   - murature di sostegno: prevedere la realizzazione di idonei drenaggi ed allontanamento delle acque dal manufatto con realizzazione di fossi di guardia dimensionati;
   - geo-rete grimpante: non necessita di misure di adattamento;
   - geo-stuoie: non necessita di misure di adattamento;
   - Arginature: prevedere ove necessario anche una doppia arginatura, evitare lavorazioni su suolo saturo; piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
   - risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: protezioni piede-sponda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- modifica del tracciato: da prevedere solo ove l'alveo abbia subito una modifica del percorso originario che ha determinato un aumento della velocità di deflusso delle acque, riportando l'alveo al tracciato naturale;
- ripristino valloni inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo: non necessita di misure di adattamento; piano meteo o in alternativa prevedere idonee misure nel piano di sicurezza;
- scogliere rinverdite: non necessita di misure di adattamento;
- tubazioni per drenaggio: da prevedere in associazioni agli interventi sopra riportati ove la natura dei terreni lo renda necessario;
- canali scolmatori/diversivi: da prevedere in associazione agli interventi dove è richiesta la protezione dalle acque del manufatto/intervento eseguito;
- vasche di laminazione/casse di espansione: non necessita di misure di adattamento;
- Briglie: non necessita di misure di adattamento;
- soglie di fondo: da prevedere in associazione alle briglie;
- Cunettoni: non necessita di misure di adattamento;
- Cunette: non necessita di misure di adattamento;
- Tagliacque: non necessita di misure di adattamento;
- Canalette: non necessita di misure di adattamento;
- materassi metallici: non necessita di misure di adattamento;

4. ***Viabilità forestale***

- apertura/ripristino stradello, da eseguire congiuntamente a tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali, ove presenti;
- tracciamento/apertura/livellamento pista forestale, da eseguire congiuntamente a tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali, ove presenti;
- apertura viale parafuoco, non richiede misure di adattamento;
- creazione fasce verdi, non richiede misure di adattamento;
- ripristino/creazione fasce parafuoco, non richiede misure di adattamento;
- sistemazione piste forestali e sentieri, esecuzione di tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali;

5. ***Potatura/decespugliamenti:***

- pulizia delle superfici: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- diradamento selettivo: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- decespugliamenti: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- decespugliamento di contenimento rimonda: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spalcatura: nessuna misura prevista;
- sfolli e diradamenti: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- potature di formazione: nessuna misura prevista.

6. ***Imboschimenti/alberature/rimboschimenti:***

- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: sesti di impianto ridotti (max 3x3), specie tolleranti saturazione del suolo, lavorazioni del suolo atte a favorire l'assorbimento delle acque meteoriche, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- tagli di conversione: solo nel caso di materiale di risulta oggetto di stima e di utilizzo commerciale devono essere utilizzare vie preferenziali di esbosco, prevedendo concentramento ed esbosco su tracciati esistenti, a scopo anti-run off; in caso di piccola dimensione dei tronchi (diametro Inferiore a 10 cm) o ramaglia utilizzare triturazione/cippatura o altre soluzioni consentite dalla normativa ambientale;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;
- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): misure atte ad evitare dilavamento quali sesti d'impianto ridotti (max 3x3), misure anti imbibizione quali specifiche lavorazioni da valutare in relazione alla natura del suolo, misure di identico effetto, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali.

- ***Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi:***
- inerbimento: trincee e/o tubi drenanti, substrati drenanti, idonee lavorazioni atte al drenaggio, altre soluzioni di identico effetto, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- messa a dimora di talee/piantine; idonee lavorazioni atte al drenaggio, da valutare in relazione alla natura del substrato;
- rivestimento superfici di scarpate: trincee drenanti e soluzioni simili, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali;
- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: nessuna misura prevista;
- ricostituzione copertura vegetale: nessuna misura prevista in assenza di preventiva lavorazione andante del terreno e/o di piantagione; in questo caso vanno adottate soluzioni che evitino l'appesantimento del terreno se argilloso (quali lavorazioni lungo linea di pendenza) o il dilavamento lasciando negli interfilari vegetazione spontanea a scopo anti-runoff e cover-crop, valutando anche soluzioni di simile effetto.

8.1.3 Siccità

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Deficit idrico prolungato ⇒ polveri e degrado funzionale su viabilità/cantieri/mezzi; durante taglio/abbattimento ↑rischio incendio; su nuovi impianti: stress idrico e mortalità post-impianto. Rischi trasversali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure per tipologia di intervento:

1. ***Concimazione/cure/fresatura:***

- ripuliture: ammendanti e pacciamature; lavorazioni localizzate;
- apertura buche: estendere la profondità;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare lavorazioni estese e preferire lavorazioni su curva di livello;
- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): nessuna misura necessaria.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***

- abbattimento di piante deperenti: nessuna misura prevista;
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: nessuna misura prevista;
- sramatura: pacciamature se prevista triturazione/cippatura;
- rimozione apparati radicali: nessuna misura prevista
- cippatura: nessuna misura prevista;
- estirpazione: ione apparati radicali;
- triturazione: nessuna misura prevista;
- opere di ripristino (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): pacciamatura, se prevista triturazione/cippatura.

3. ***Opere ingegneria*** **naturalistica**

- Gabbioni, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere, non necessita di misure di adattamento;
- gradonate, non necessita di misure di adattamento;
- fascinate, usare specie tolleranti l'aridità (xerofile);
- viminate vive, usare specie tolleranti l'aridità (xerofile);
- palizzata viva, non necessita di misure di adattamento;
- messa a dimora talee arbustive: Usare specie tolleranti l'aridità (xerofile).
- tasche vegetative: Usare specie tolleranti l'aridità (xerofile);
- graticciata, usare specie tolleranti l'aridità (xerofile);
- palificate vive, non necessita di misure di adattamento;
- rivestimento con geo-compositi, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- barriere paramassi, non necessita di misure di adattamento;
- disgaggio pendici: non necessita di misure di adattamento;
- rilevato, non necessita di misure di adattamento;
- scoronamento, non necessita di misure di adattamento;
- rettifica curve di livello / terrazzamento, non necessita di misure di adattamento;
- murature di sostegno, non necessita di misure di adattamento;
- geo-rete grimpante, non necessita di misure di adattamento;
- geo-stuoie, non necessita di misure di adattamento;
- arginature, non necessita di misure di adattamento;
- risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: non necessita di misure di adattamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- modifica del tracciato, non necessita di misure di adattamento;
- ripristino valloni, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere rinverdite, usare specie tolleranti l'aridità (xerofile);
- tubazioni per drenaggio, non necessita di misure di adattamento;
- canali scolmatori/diversivi, non necessita di misure di adattamento;
- vasche di laminazione/casse di espansione, non necessita di misure di adattamento;
- briglie, non necessita di misure di adattamento;
- soglie di fondo, non necessita di misure di adattamento;
- cunettoni, non necessita di misure di adattamento;
- cunette, non necessita di misure di adattamento;
- tagliacque, non necessita di misure di adattamento;
- canalette, non necessita di misure di adattamento;
- materassi metallici, non necessita di misure di adattamento;

4. ***Viabilità forestale***
   - apertura/ripristino stradello, non necessita di misure di adattamento;
   - tracciamento/apertura/livellamento pista forestale: non richiede misure di adattamento;
   - apertura viale parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - creazione fasce verdi, non richiede misure di adattamento;
   - ripristino/creazione fasce parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - sistemazione piste forestali e sentieri, non richiede misure di adattamento;

5. ***Potatura/decespugliamenti:***

- pulizia delle superfici: pacciamature:
- diradamento selettivo: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- decespugliamenti: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- decespugliamento di contenimento rimonda: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- spalcatura: nessuna misura prevista;
- sfolli e diradamenti: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura);
- potature di formazione: nessuna misura prevista.

6. ***Imboschimenti/alberature/rimboschimenti*** :

- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: specie tolleranti l'aridità, lavorazioni del suolo localizzate o conservative, evitando di rivotare il suolo o comunque atte a favorire l'assorbimento delle acque meteoriche, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali.
- tagli di conversione: in caso di piccola dimensione dei tronchi (diametro Inferiore a 10 cm) o ramaglia utilizzare triturazione/cippatura o altre soluzioni consentite dalla normativa ambientale;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): vedi opere colturali di ricostituzione.

7. ***Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi:***

- inerbimento: irrigazioni di soccorso e/o ombreggiamenti temporanei;
- messa a dimora di talee/piantine; irrigazioni di soccorso;
- rivestimento superfici di scarpate: irrigazioni di soccorso;
- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: nessuna misura prevista;
- ricostituzione copertura vegetale: irrigazioni di soccorso; preparazione del terreno che eviti rovesciamento (erpicatura, rippatura, ecc.).

8.1.4 Ondate di freddo/gelate

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Impatto contenuto sulla viabilità (salvo tratti bituminosi); critico per semine e giovani impianti: danni a colletto/radici, calo di attecchimento/sopravvivenza.

Misure per tipologia di intervento:

1. ***Concimazione/cure/fresatura;***

- ripuliture: nessuna misura prevista.
- apertura buche: nessuna misura prevista;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare concimazioni azotate tardive; pacciamature isolanti al colletto.
- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): nessuna misura necessaria.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***

- abbattimento di piante deperenti: nessuna misura prevista;
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: nessuna misura prevista;
- sramatura: nessuna misura prevista;
- rimozione apparati radicali: stop sotto soglia di temperatura/vento;
- cippatura: nessuna misura prevista;
- estirpazione: stop sotto soglia di temperatura prevista;
- *triturazione: nessuna misura prevista;*
- *opere di ripristino (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): stop sotto soglia di temperatura/vento.*

3. ***Opere ingegneria naturalistica***

- Gabbioni, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere, non necessita di misure di adattamento;
- gradonate, non necessita di misure di adattamento;
- fascinate, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti gelate e basse temperature;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- viminate vive usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti gelate e basse temperature;
- palizzata viva, non necessita di misure di adattamento;
- messa a dimora talee arbustive: usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti gelate e basse temperature.
- tasche vegetative: usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti gelate e basse temperature;
- graticciata, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti gelate e basse temperature;
- palificate vive, non necessita di misure di adattamento;
- rivestimento con geo-compositi, non necessita di misure di adattamento;
- barriere paramassi, non necessita di misure di adattamento;
- disgaggio pendici: non necessita di misure di adattamento, evitare interventi durante i periodi di gelo;
- rilevato, prevedere pendenze tali da garantire l'allontanamento delle acque evitando la stagnazione e conseguenti gelate, drenaggi antigelo ove necessari per la morfologia delle aree;
- scoronamento, non necessita di misure di adattamento, evitare interventi durante i periodi di gelo;
- rettifica curve di livello / terrazzamento, prevedere pendenze tali da garantire l'allontanamento delle acque evitando la stagnazione e conseguenti gelate, drenaggi antigelo ove necessari per la morfologia delle aree;
- murature di sostegno, se realizzate con leganti e non a secco utilizzare materiali naturali resistenti al gelo;
- geo-rete grimpante, non necessita di misure di adattamento, se realizzate congiuntamente all'impianto di talee vedi osservazioni specifiche sopra riportate;
- geo-stuoie, non necessita di misure di adattamento se realizzate congiuntamente all'impianto di talee vedi osservazioni specifiche sopra riportate;
- arginature, non necessita di misure di adattamento;
- risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: non necessita di misure di adattamento;
- modifica del tracciato, non necessita di misure di adattamento;
- ripristino valloni, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere rinverdite, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti gelate e basse temperature;
- tubazioni per drenaggio, ove ritenuto necessario per la morfologia e orografia dell'area usare drenaggi antigelo;
- canali scolmatori/diversivi, non necessita di misure di adattamento;
- vasche di laminazione/casse di espansione, non necessita di misure di adattamento;
- briglie, se realizzate in calcestruzzo e non con materiali naturali (legno e pietrame) utilizzare leganti e materiali resistenti al gelo;
- soglie di fondo, se realizzate in calcestruzzo e non con materiali naturali (legno e pietrame) utilizzare leganti e materiali resistenti al gelo;
- cunettoni, se realizzati in calcestruzzo utilizzare leganti e materiali resistenti al gelo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cunette, se realizzate in calcestruzzo e non con materiali naturali (legno e pietrame) utilizzare leganti e materiali resistenti al gelo;
- tagliacque, se realizzate in calcestruzzo e non con materiali naturali (legno e pietrame) utilizzare leganti e materiali resistenti al gelo;
- canalette, se realizzate in calcestruzzo e non con materiali naturali (legno e pietrame) utilizzare leganti e materiali resistenti al gelo;
- materassi metallici, non necessita di misure di adattamento.

4. ***Viabilità forestale***
   - apertura/ripristino stradello, garantire, ove l'orografia e la morfologia lo rendano necessario, pendenze adeguate per l'allontanamento delle acque ed evitare la stagnazione e le conseguenti gelate;
   - tracciamento/apertura/livellamento pista forestale: garantire, ove l'orografia e la morfologia lo rendano necessario, pendenze adeguate per l'allontanamento delle acque ed evitare la stagnazione e le conseguenti gelate;
   - apertura viale parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - creazione fasce verdi, non richiede misure di adattamento;
   - ripristino/creazione fasce parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - sistemazione piste forestali e sentieri: garantire, ove l'orografia e la morfologia lo rendano necessario, pendenze adeguate per l'allontanamento delle acque ed evitare la stagnazione e le conseguenti gelate;

5. ***Potatura/decespugliamenti:***
- pulizia delle superfici: evitare ripuliture in gelata;
- diradamento selettivo: evitare operazioni in gelata;
- decespugliamenti: nessuna misura prevista:
- decespugliamento di contenimento rimonda: nessuna misura prevista;
- spalcatura: nessuna misura prevista;
- sfolli e diradamenti: evitare lavorazioni in gelata;
- potature di formazione: evitare operazioni in gelata.

6. ***Imboschimenti/alberature/rimboschimenti:***
- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: messa a dimora specie autoctone e adatte alle caratteristiche stazionali.
- tagli di conversione: nessuna misura prevista;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;
- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): vedi opere colturali di ricostituzione.

7. ***Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi:***
- inerbimento: tessuti non tessuti (TNT); scelta substrati anti-gelo per tappeti
- messa a dimora di talee/piantine: scelta adeguata substrati;
- rivestimento superfici di scarpate: soluzioni antigelo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: nessuna misura prevista;
- ricostituzione copertura vegetale: scelta specie rustiche ed autoctone.

8.1.5 Ondate di caldo

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Stress microclimatico per operatori; ↑pericolosità di innesco/incendi lungo margini stradali; elevata sensibilità di semine e impianti giovani.

Misure per tipologia di intervento:

1. ***Concimazione/cure/fresatura:***

- ripuliture: pacciamature o soluzioni alternative utili al trattenimento dell'umidità.
- apertura buche: nessuna misura prevista;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare rovesciamento del terreno.
- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): nessuna misura necessaria.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***

- abbattimento di piante deperenti: tempestiva rimozione del materiale di risulta (cippatura o altra soluzione);
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: tempestiva rimozione del materiale di risulta (cippatura o altra soluzione);
- rimozione apparati radicali: nessuna misura prevista;
- cippatura: nessuna misura prevista;
- estirpazione: nessuna misura prevista;
- *triturazione: nessuna misura prevista;*
- *opere di ripristino (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione):* tempestiva rimozione del materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione.

3. ***Opere ingegneria* naturalistica**

- Gabbioni, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere, non necessita di misure di adattamento;
- gradonate, non necessita di misure di adattamento;
- fascinate, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti le alte temperature e le escursioni geotermiche;
- viminate vive, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti le alte temperature e le escursioni geotermiche;
- palizzata viva, non necessita di misure di adattamento;
- messa a dimora talee arbustive: Usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti le alte temperature e le escursioni geotermiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tasche vegetative: Usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti le alte temperature e le escursioni geotermiche;
- graticciata, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti le alte temperature e le escursioni geotermiche;
- palificate vive, non necessita di misure di adattamento;
- rivestimento con geo-compositi, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- barriere paramassi, non necessita di misure di adattamento;
- disgaggio pendici: non necessita di misure di adattamento;
- rilevato, non necessita di misure di adattamento;
- scoronamento, non necessita di misure di adattamento;
- rettifica curve di livello / terrazzamento, non necessita di misure di adattamento;
- murature di sostegno, non necessita di misure di adattamento;
- geo-rete grimpante, non necessita di misure di adattamento;
- geo-stuoie, non necessita di misure di adattamento;
- arginature, non necessita di misure di adattamento;
- risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: non necessita di misure di adattamento;
- modifica del tracciato, non necessita di misure di adattamento;
- ripristino valloni, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere rinverdite, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti le alte temperature e le escursioni geotermiche;
- tubazioni per drenaggio, non necessita di misure di adattamento;
- canali scolmatori/diversivi, non necessita di misure di adattamento;
- vasche di laminazione/casse di espansione, non necessita di misure di adattamento;
- briglie, non necessita di misure di adattamento;
- soglie di fondo, non necessita di misure di adattamento;
- cunettoni, non necessita di misure di adattamento;
- cunette, non necessita di misure di adattamento;
- tagliacque, non necessita di misure di adattamento;
- canalette, non necessita di misure di adattamento;
- materassi metallici, non necessita di misure di adattamento;

4. ***Viabilità forestale***
   - apertura/ripristino stradello, non necessita di misure di adattamento;
   - tracciamento/apertura/livellamento pista forestale: non richiede misure di adattamento;
   - apertura viale parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - creazione fasce verdi, non richiede misure di adattamento;
   - ripristino/creazione fasce parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - sistemazione piste forestali e sentieri, non richiede misure di adattamento;

5. ***Potatura/decespugliamenti:***
   - pulizia delle superfici: evitare ripuliture in gelata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- diradamento selettivo: tempestiva rimozione del materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- decespugliamenti: tempestiva rimozione del materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- decespugliamento di contenimento rimonda: tempestiva rimozione del materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- spalcatura: tempestiva rimozione del materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- sfolli e diradamenti: tempestiva rimozione del materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- potature di formazione: tempestiva rimozione del materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione.

6. ***Imboschimenti/alberature/rimboschimenti:***

- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: messa a dimora specie autoctone e adatte alle caratteristiche stazionali;
- tagli di conversione: nessuna misura prevista;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;
- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): vedi opere colturali di ricostituzione.

- ***Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi:***
- inerbimento: scelta specie rustiche adatte alle caratteristiche stazionali;
- messa a dimora di talee/piantine: scelta specie adatte alle caratteristiche stazionali;
- rivestimento superfici di scarpate: specie rustiche adatte alla stazione;
- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: nessuna misura prevista;
- ricostituzione copertura vegetale: scelta specie rustiche ed autoctone.

8.1.6 Erosione costiera

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Per contesti prevalentemente interni, non sempre pertinente; **nei territori costieri**: arretramento linea di riva, intrusione salina, danni a opere verdi/blu e percorsi; influenza della mareggiata su impianti e suoli sabbiosi.

Misure per tipologia di intervento:

- ***Concimazione/cure/fresatura:***
- ripuliture: nessuna misura prevista;
- apertura buche: nessuna misura prevista;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare lavorazioni con rovesciamento di terreno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): nessuna misura necessaria.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***

- abbattimento di piante deperenti: stop con allerta mareggiata;
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: stop con allerta mareggiata;
- rimozione apparati radicali: nessuna misura prevista;
- cippatura: nessuna misura prevista;
- estirpazione: nessuna misura prevista;
- *triturazione: nessuna misura prevista;*
- *opere di ripristino* (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): stop per allerta mareggiata.

3. ***Opere ingegneria naturalistica***

- Gabbioni, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere, non necessita di misure di adattamento;
- gradonate, non necessita di misure di adattamento;
- fascinate, non necessita di misure di adattamento;
- viminate vive, non necessita di misure di adattamento;
- palizzata viva, non necessita di misure di adattamento;
- messa a dimora talee arbustive: non necessita di misure di adattamento.
- tasche vegetative: non necessita di misure di adattamento;
- graticciata, non necessita di misure di adattamento;
- palificate vive, non necessita di misure di adattamento;
- rivestimento con geo-compositi, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- barriere paramassi, non necessita di misure di adattamento;
- disgaggio pendici: non necessita di misure di adattamento;
- rilevato, non necessita di misure di adattamento;
- scoronamento, non necessita di misure di adattamento;
- rettifica curve di livello / terrazzamento, non necessita di misure di adattamento;
- murature di sostegno, non necessita di misure di adattamento;
- geo-rete grimpante, non necessita di misure di adattamento, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- geo-stuoie, non necessita di misure di adattamento, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- arginature, non necessita di misure di adattamento;
- risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: evitare interventi che determinino nei corsi d'acqua definiti di trasporto il deposito del materiale solido trasportato in alveo;
- modifica del tracciato, evitare interventi che determinano nei corsi d'acqua definiti di trasporto il deposito del materiale solido trasportato in alveo;
- ripristino valloni, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere rinverdite, non necessita di misure di adattamento;
- tubazioni per drenaggio, non necessita di misure di adattamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- canali scolmatori/diversivi, non necessita di misure di adattamento;
- vasche di laminazione/casse di espansione, non necessita di misure di adattamento;
- briglie, non necessita di misure di adattamento;
- soglie di fondo, non necessita di misure di adattamento;
- cunettoni, non necessita di misure di adattamento;
- cunette, non necessita di misure di adattamento;
- tagliacque, non necessita di misure di adattamento;
- canalette, non necessita di misure di adattamento;
- materassi metallici, non necessita di misure di adattamento;

4. ***Viabilità forestale***
   - apertura/ripristino stradello, evitare l'intervento in prossimità della costa e se necessario arretrare l'intervento ove possibile;
   - tracciamento/apertura/livellamento pista forestale: evitare l'intervento in prossimità della costa e se necessario arretrare l'intervento ove possibile;
   - apertura viale parafuoco, non necessita di misure di adattamento;
   - creazione fasce verdi, non richiede misure di adattamento;
   - ripristino/creazione fasce parafuoco, non necessita di misure di adattamento;
   - sistemazione piste forestali e sentieri, non richiede misure di adattamento;

5. ***Potatura/decespugliamenti:***
- pulizia delle superfici: nessuna misura prevista;
- diradamento selettivo: preservazione specie alo tolleranti;
- decespugliamenti: preservare specie alofite e alo tolleranti;
- decespugliamento di contenimento rimonda: preservare specie alofite ed alo tolleranti;
- spalcatura: nessuna misura prevista;
- sfolli e diradamenti: preservare specie alofite ed alo tolleranti;
- potature di formazione: nessuna misura prevista.

6. ***Imboschimenti/alberature/rimboschimenti***:.
- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: messa a dimora specie autoctone e adatte alle caratteristiche stazionali;
- tagli di conversione: nessuna misura prevista;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;
- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): vedi opere colturali di ricostituzione.

7. ***Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi:***
- inerbimento: scelta substrati e specie adatte alle caratteristiche stazionali;
- messa a dimora di talee/piantine: scelta specie adatte alle caratteristiche stazionali e protezioni dal vento salino (shelter o simili);
- rivestimento superfici di scarpate: specie rustiche adatte alla stazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: nessuna misura prevista;
- ricostituzione copertura vegetale: scelta specie rustiche ed autoctone.

8.1.7 Erosione del suolo

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Degrada durabilità ed efficacia degli interventi; limita percorribilità; per opere antierosive è un pericolo dimensionante (scelte tipologiche, dettagli e manutenzioni).

Misure per tipologia di intervento:

1. ***Concimazione/cure/fresatura:***

- ripuliture: pacciamature se presente cippatura;
- apertura buche: nessuna misura prevista;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare lavorazioni a rittochino;
- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): nessuna misura prevista.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***

- abbattimento di piante deperenti: cippatura/triturazione materiale di risulta o altre soluzioni consentite per arricchire stato edafico – evitare esbosco triturando materiale in loco;
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: cippatura/triturazione materiale di risulta o altre soluzioni consentite per arricchire stato edafico – concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti;
- rimozione apparati radicali: nessuna misura prevista;
- cippatura: nessuna misura prevista;
- estirpazione: nessuna misura prevista;
- *triturazione: nessuna misura prevista;*
- *opere di ripristino* (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): cippatura/triturazione materiale di risulta o altre soluzioni consentite per arricchire stato edafico - concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti;

3. ***Opere ingegneria* naturalistica**

- Gabbioni non necessita di misure di adattamento;
- scogliere, non necessita di misure di adattamento;
- gradonate, non necessita di misure di adattamento;
- fascinate, non necessita di misure di adattamento;
- viminate vive, non necessita di misure di adattamento;
- palizzata viva, non necessita di misure di adattamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- messa a dimora talee arbustive: L'intervento può anche essere adottato congiuntamente ad altri (geo reti, geo compositi etc.) per la protezione di superfici erodibili.
- tasche vegetative: l'intervento può essere adottato congiuntamente ad altri (gradonate, gabbionate etc.) per evitare l'erosione di superfici esposte a seconda della morfologia ed orografia della località oggetto di intervento;
- graticciata, non necessita di misure di adattamento;
- palificate vive, non necessita di misure di adattamento;
- rivestimento con geo-compositi, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- barriere paramassi, non necessita di misure di adattamento;
- disgaggio pendici: non necessita di misure di adattamento;
- rilevato, non necessita di misure di adattamento;
- scoronamento, non necessita di misure di adattamento;
- rettifica curve di livello / terrazzamento, non necessita di misure di adattamento;
- murature di sostegno, non necessita di misure di adattamento;
- geo-rete grimpante, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- geo-stuoie, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- arginature, prevedere ove necessario anche una doppia arginatura;
- risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: protezioni piede-sponda, interventi di sistemazione delle sponde con terrazzamenti ed opere di ingegneria naturalistica (fascinate, viminate, graticciate etc.) ove la morfologia dei versanti lo richieda, opere di difesa spondale;
- modifica del tracciato, da prevedere ove l'alveo abbia subito una modifica del percorso originario che ha determinato un aumento della velocità di deflusso delle acque e/o sia conseguenza di fenomeni di scalzamento al piede, riportando l'alveo al tracciato naturale e ripristinando le sponde con idonee misure di protezione (scogliere, gabbioni, palificate etc.);
- ripristino valloni, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento;
- scogliere rinverdite, non necessita di misure di adattamento;
- tubazioni per drenaggio, non necessita di misure di adattamento;
- canali scolmatori/diversivi, non necessita di misure di adattamento;
- vasche di laminazione/casse di espansione, non necessita di misure di adattamento;
- briglie, non necessita di misure di adattamento, ove la morfologia lo richieda (zone con torrenti in erosione) briglie a soglia bassa con corretta valutazione della pendenza di correzione e ove necessario per la tipologia dei terreni che compongono il letto dell'alveo realizzazione di soglie di fondo;
- soglie di fondo, ove necessario per la natura dei terreni che compongono il letto del fiume, da prevedere in associazione alle briglie;
- cunettoni, ove necessario per la morfologia ed orografia del versante prevedere interventi di ingegneria naturalistica (palizzate vive, graticciate, viminate, geo griglie etc.) a monte per evitare l'intasamento del manufatto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cunette, ove necessario per la morfologia ed orografia del versante prevedere interventi di ingegneria naturalistica (palizzate vive, graticciate, viminate, geo griglie etc.) a monte per evitare l'intasamento del manufatto;
- tagliacque, non necessita di misure di adattamento;
- canalette, ove necessario per la morfologia ed orografia del versante prevedere interventi di ingegneria naturalistica (palizzate vive, graticciate, viminate, geo griglie etc.) a monte per evitare l'intasamento del manufatto;
- materassi metallici, non necessita di misure di adattamento;

4. ***Viabilità forestale***
   - apertura/ripristino stradello, ove necessario per la morfologia ed orografia del versante prevedere interventi di ingegneria naturalistica (palizzate vive, graticciate, viminate, geo griglie etc.) a monte per limitare i fenomeni erosivi e l'invasione della sede stradale e ripristino (disostruzione) canalette laterali, ove presenti;
   - tracciamento/apertura/livellamento pista forestale, non richiede misure di adattamento ove necessaria in base all'orografia e alla morfologia del contesto prevedere piccole opere di presidio idraulico/ripristino delle canalette se esistenti;
   - apertura viale parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - creazione fasce verdi, non richiede misure di adattamento;
   - ripristino/creazione fasce parafuoco, non richiede misure di adattamento;
   - sistemazione piste forestali e sentieri, non richiede misure di adattamento ove necessaria in base all'orografia e alla morfologia del contesto prevedere piccole opere di presidio idraulico/ripristino delle canalette se esistenti;

5. ***Potatura/decespugliamenti:***
- pulizia delle superfici: lasciare residui da cippatura/triturazione in loco;
- diradamento selettivo: lasciare in loco materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione consentita*;*
- decespugliamenti: lasciare in loco materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- decespugliamento di contenimento rimonda: lasciare in loco il materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- spalcatura: lasciare in loco il materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- sfolli e diradamenti: lasciare in loco il materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione;
- potature di formazione: lasciare in loco il materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione.

6. ***Imboschimenti/alberature/rimboschimenti***:
- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: scegliere specie autoctone fittonanti e/o con ramificazione espansa dell'apparato radicale, evitando preparazione del terreno con lavorazioni e ripuliture andanti ;
- tagli di conversione: nessuna misura prevista;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): vedi opere colturali di ricostituzione.

7. ***Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi:***

- inerbimento: consolidamento al piede di scarpate (fascinate, viminate, altra soluzione);
- messa a dimora di talee/piantine: scelta specie adatte alle caratteristiche stazionali e consolidamento al piede delle eventuali scarpate;
- rivestimento superfici di scarpate: specie rustiche adatte alla stazione e consolidamento al piede;
- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: consolidamento al piede dell'eventuali scarpate;
- ricostituzione copertura vegetale: scelta specie rustiche ed autoctone e consolidamento al piede delle eventuali scarpate.

8.1.8 Vento estremo

Effetti/Rischi potenziali da valutare:
Rischio primario in abbattimenti (sicurezza, traiettorie impreviste); su viabilità: caduta alberature/ingombri; su semine/impianti: sradicamenti e danni meccanici; propagazione incendi.

Misure per tipologia di intervento:

1. ***Concimazione/cure/fresatura:***

- ripuliture: protezione delle pacciamature se effettuate;
- apertura buche: nessuna misura prevista;
- livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare in condizioni di allerta vento;
- opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): evitare in condizioni di allerta vento.

2. ***Taglio/abbattimenti/estirpazioni/cippatura:***.

- abbattimento di piante deperenti: stop in condizioni di allerta vento – eventuale uso di traenti a seconda della dimensione dell'albero;
- tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017: stop in condizioni di allerta vento – eventuale uso di traenti a seconda della dimensione dell'albero;
- rimozione apparati radicali: nessuna misura prevista;
- cippatura: nessuna misura prevista;
- estirpazione: nessuna misura prevista;
- *triturazione: nessuna misura prevista;*
- *opere di ripristino* (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): stop in condizioni di allerta vento – eventuale uso di traenti a seconda della dimensione dell'albero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ***Opere ingegneria*** **naturalistica**
   - Gabbioni, non necessita di misure di adattamento;
   - scogliere, non necessita di misure di adattamento;
   - gradonate, non necessita di misure di adattamento;
   - fascinate, usare specie vegetali con apparato radicale idoneo;
   - viminate vive, usare specie vegetali con apparato radicale idoneo;
   - palizzata viva, non necessita di misure di adattamento;
   - messa a dimora talee arbustive: usare specie vegetali con apparato radicale idoneo.
   - tasche vegetative: usare specie vegetali con apparato radicale idoneo;
   - graticciata, usare specie vegetali con apparato radicale idoneo;
   - palificate vive, non necessita di misure di adattamento;
   - rivestimento con geo-compositi, usare ancoraggi idonei;
   - barriere paramassi, usare ancoraggi idonei;
   - disgaggio pendici: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
   - rilevato, non necessita di misure di adattamento;
   - scoronamento, piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
   - rettifica curve di livello / terrazzamento, non necessita di misure di adattamento;
   - murature di sostegno, non necessita di misure di adattamento;
   - geo-rete grimpante, usare ancoraggi idonei;
   - geo-stuoie, usare ancoraggi idonei;
   - arginature, non necessita di misure di adattamento;
   - risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei: non necessita di misure di adattamento;
   - modifica del tracciato, non necessita di misure di adattamento;
   - ripristino valloni, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento;
   - scogliere rinverdite, usare specie vegetali con apparato radicale idoneo;
   - tubazioni per drenaggio, non necessita di misure di adattamento;
   - canali scolmatori/diversivi, non necessita di misure di adattamento;
   - vasche di laminazione/casse di espansione, non necessita di misure di adattamento;
   - briglie, non necessita di misure di adattamento;
   - soglie di fondo, non necessita di misure di adattamento;
   - cunettoni, non necessita di misure di adattamento;
   - cunette, non necessita di misure di adattamento;
   - tagliacque, non necessita di misure di adattamento;
   - canalette, non necessita di misure di adattamento;
   - materassi metallici, non necessita di misure di adattamento;

4. ***Viabilità forestale***
   - apertura/ripristino stradello, congiuntamente ove necessario ad abbattimento e rimozione alberi schiantati e a rischio schianto; Sbancamenti minimi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tracciamento/apertura/livellamento pista forestale: congiuntamente ove necessario ad abbattimento e rimozione alberi schiantati e a rischio schianto; Sbancamenti minimi;
- apertura viale parafuoco, non richiede misure di adattamento;
- creazione fasce verdi, non richiede misure di adattamento;
- ripristino/creazione fasce parafuoco, non richiede misure di adattamento;
- sistemazione piste forestali e sentieri, congiuntamente ove necessario ad abbattimento e rimozione alberi schiantati e a rischio schianto;

5. ***Potatura/decespugliamenti:***

- pulizia delle superfici: nessuna misura necessaria;
- diradamento selettivo: eliminare soggetti instabili lungo fasce stradali*;*
- decespugliamenti: evitare in condizione di allerta vento;
- decespugliamento di contenimento rimonda: evitare in condizioni di allerta vento;
- spalcatura: evitare in condizioni di allerta vento;
- sfolli e diradamenti: rimozione individui instabili:
- potature di formazione: potature di riequilibrio.

6. ***Imboschimenti/alberature/rimboschimenti:***

- opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale: scegliere specie autoctone idonee alle caratteristiche stazionali – sesti fitti (max 3x3);
- tagli di conversione: nessuna misura prevista;
- semina di specie forestali: vedi ricostituzione del patrimonio boschivo;
- interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): vedi opere colturali di ricostituzione.

7. ***Messa a dimora/semina/tappeti/tetti verdi:***

- inerbimento: scelta specie adatte alle caratteristiche stazionali;
- messa a dimora di talee/piantine: scelta specie adatte alle caratteristiche stazionali e protezioni dal vento (shelter o simili);
- rivestimento superfici di scarpate: specie rustiche adatte alla stazione;
- riceppatura/tramarratura per la ricostruzione di aree boschive degradate: nessuna misura prevista;
- ricostituzione copertura vegetale: scelta specie rustiche ed autoctone - protezione postime messo a dimora.

8.2 Misure di adattamento e mitigazione per tipologia di intervento

Al fine di supportare l'integrazione delle misure di mitigazione e adattamento delineate per Ente Delegato e per pericolo climatico, per ciascuna tipologia di intervento sono riportati in forma sintetica l'obiettivo e l'ambito delle misure, i pericoli maggiormente rilevanti da considerare, i criteri di progetto (pre-opera), eventuali misure operative per il pericolo climatico, gestione in esercizio e in emergenza, costi indicativi, responsabilità e tempi, indicatori di efficacia e ulteriori benefici derivanti dalla misura (ad es. maggiore assorbimento di CO_2 e miglioramento della qualità dell'aria).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.1 Concimazione, cure colturali, fresatura

Obiettivi e ambito:

- Mantenere la fertilità fisica e biologica del suolo e la stabilità strutturale per ridurre erosione e ruscellamento.
- Ottimizzare l'uso di nutrienti e l'umidità, migliorando resilienza a siccità e caldo delle piante giovani.

Pericoli climatici più rilevanti:

- Precipitazioni intense (concentrate e persistenti): rischio di dilavamento e compattazione.
- Siccità e ondate di caldo: stress idrico, mortalità di impianti giovani.
- Ondate di freddo/gelate: danni a colletto e apparato radicale superficiale.
- Erosione del suolo su pendii; vento estremo: scollamento pacciamature.

Criteri di progettazione (fase pre- opera):

- Pianificare finestre operative evitando suoli saturi o condizioni di calore estremo.
- Prevedere pacciamature organiche/biodegradabili e micro- baulature/fossatelli a contorno per trattenere umidità e ridurre il ruscellamento.
- Definire soglie meteo locali (pioggia oraria/cumulata, indice di calore, gelate) per l'attivazione/sospensione delle lavorazioni.

Misure operative:

- Per apertura buche: estendere la profondità, evitare lavorazioni su suolo saturo;
- Per livellamento/ scarificazione/ fresatura/ erpicatura del terreno, vangatura: evitare concimazioni azotate tardive; pacciamature isolanti al colletto, evitare in condizioni di allerta vento, evitare lavorazioni a rittochino, evitare lavorazioni con rovesciamento di terreno, evitare lavorazioni estese e preferire lavorazioni su curva di livello, evitare lavorazioni su suolo saturo e preferire lavorazioni a rittochino o lungo curva di livello valutando la natura dei suoli , evitare lavorazioni su suolo saturo; pacciamature, organiche/biodegradabili, micro-baulature e fossatelli di contorno (↓erosione, ↑C nel suolo), evitare rovesciamento del terreno.

- Per opere di difesa fitosanitaria (trappole con fitormoni, trattamenti antiparassitari): evitare in condizioni di allerta vento,
- Per ripuliture: ammendanti e pacciamature; lavorazioni localizzate , evitare lavorazioni su suolo saturo; pacciamature, organiche/biodegradabili, micro-baulature e fossatelli di contorno (↓erosione, ↑C nel suolo), limitare passaggi; ammendanti/inoculi micorrizici per migliorare struttura e infiltrazione, soluzioni simili per aumentare capacità di infiltrazione, pacciamature o soluzioni alternative utili al trattenimento dell'umidità, stabilizzare pacciamature; evitare fresature su pendii erodibili; coperture erbacee tra file.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione in esercizio (manutenzioni):
Controlli post- evento su croste/compattazioni e ripristino delle pacciamature.
Eventuali irrigazioni di soccorso su impianti giovani.

Gestione in emergenza/post- evento:
Ripristino rapido delle conche e dei fossatelli dopo nubifragi; rimozione detriti che ostruiscono scoline.

Costi indicativi:
Come da vigente Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Responsabilità:
Regione/Ente delegato per obiettivi, priorità e budget;
Direzione Lavori/Responsabile Unico del Procedimento per progettazione, soglie meteo e direzione-contabilità;
Ente delegato per esecuzione, manutenzioni e ripristini;
Protezione Civile/Carabinieri Forestale per protocolli di emergenza, interdizioni e sicurezza pubblica quando rilevante.

Tempi di attuazione:
Pre- opera/progetto (definizioni e predisposizioni), in esercizio/gestione (manutenzioni e controlli ricorrenti), in emergenza/post- evento (messa in sicurezza e ripristini urgenti).

Indicatori di efficacia:

- Riduzione del ruscellamento superficiale (valutazioni qualitative post- pioggia).
- Sopravvivenza e accrescimento di piantine in estate (≥ 85% a 12 mesi dove applicabile).

Co- benefici (CO_2 e qualità dell'aria):

- Aumento del carbonio organico del suolo e sequestro di CO_2.
- Riduzione delle polveri diffuse in siccità tramite coperture/mulch (beneficio per qualità dell'aria locale).

8.2.2 Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura

Obiettivi e ambito:

- Garantire sicurezza e continuità delle operazioni minimizzando ormaie, erosione e inneschi di incendio.
- Ridurre gli impatti su suolo e reti di drenaggio durante eventi intensi di pioggia o vento.

Pericoli climatici più rilevanti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Precipitazioni intense: ormaie, dilavamento, instabilità di versante.
- Vento estremo: rischio schianti e incidenti operativi.
- Siccità/caldo: incremento del rischio incendio, stress per maestranze.
- Erosione del suolo su piste temporanee.

Criteri di progettazione (fase pre‑ opera):

- Definire linee di esbosco su dorsali, evitando impluvi; prevedere piste temporanee con geostuoie o matte.
- Piano sicurezza meteo con soglie di pioggia/vento e vie di fuga; dotazioni antincendio stagionali.

Misure operative:

- Per abbattimento di piante deperenti: stop con allerta mareggiata, cippatura/triturazione materiale di risulta o altre soluzioni, stop in condizioni di allerta vento, eventuale uso di traenti a seconda della dimensione dell'albero;
- Per tagli previsti dall'art. 54 del Regolamento Reg n. 3/2017, sramatura, rimozione apparati radicali, estirpazione: stop con allerta mareggiata, piano meteo con soglie di stop; piste temporanee con geostuoie/matte; sbarramenti filtranti in scoline (fascinate/biostuoie), da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali; concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti; tempestiva rimozione del materiale di risulta (cippatura o altra soluzione); cippatura/triturazione materiale di risulta o altre soluzioni consentite per arricchire stato edafico – concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti; stop in condizioni di allerta vento – eventuale uso di traenti a seconda della dimensione dell'albero;
- Per opere di ripristino (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): Piano meteo con soglie di stop; piste temporanee con geostuoie/matte; sbarramenti filtranti in scoline (fascinate/biostuoie), da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali, concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti in caso di piccola dimensione dei tronchi (diametro Inferiore a 10 cm) o ramaglia utilizzare triturazione/cippatura o altre soluzioni consentite dalla normativa ambientale, pacciamatura, se prevista triturazione/cippatura, *stop sotto soglia di temperatura/vento, opere di ripristino* (taglio di ripristino, taglio di regolazione della fustaia, trasformazione di cedui, taglio di conversione): stop per allerta mareggiata, cippatura/triturazione materiale di risulta o altre soluzioni consentite per arricchire stato edafico - concentramento ed esbosco lungo tracciati esistenti.

Gestione in esercizio (manutenzioni):
Ispezioni e ripristini rapidi di scoline e sbarramenti filtranti dopo piogge; gestione ramaglie per evitare ostruzioni.

Gestione in emergenza/post‑ evento:
Rimozione in sicurezza di alberi pericolanti/schiantati e riapertura accessi prioritari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costi indicativi:
Come da vigente Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Responsabilità:
Regione/Ente delegato per obiettivi, priorità e budget;
Direzione Lavori/Responsabile Unico del Procedimento per progettazione, soglie meteo e direzione-contabilità;
Ente delegato per esecuzione, manutenzioni e ripristini;
Protezione Civile/Carabinieri Forestale per protocolli di emergenza, interdizioni e sicurezza pubblica quando rilevante.

Tempi di attuazione:
Pre‑opera/progetto (definizioni e predisposizioni), in esercizio/gestione (manutenzioni e controlli ricorrenti), in emergenza/post‑evento (messa in sicurezza e ripristini urgenti).

Indicatori di efficacia:

- Riduzione delle ormaie profonde (> 10 cm) sulle piste operative.
- Assenza di incidenti meteo‑correlati (vento/caldo) in stagione operativa.

Co‑benefici (CO_2 e qualità dell'aria):

- Riutilizzo della biomassa come pacciamatura (miglioramento suolo e ritenzione idrica).
- Riduzione polveri da traffico di cantiere grazie a piste stabilizzate.

8.2.3 Opere di ingegneria naturalistica, consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche

Obiettivi e ambito:

- Stabilizzare versanti e alvei, ridurre erosione e colate solide, favorire l'infiltrazione.
- Privilegiare soluzioni basate sulla natura con durabilità adeguata ai regimi di evento.

Pericoli climatici più rilevanti:

- Precipitazioni intense/persistenti e erosione del suolo: instabilità locali e trasporto solido.
- Vento estremo/caldo: stress su biostrutture giovani; freddo/gelate: cicli gelo‑disgelo su leganti.

Criteri di progettazione (fase pre‑opera):

- Dimensionare briglie/soglie, palificate e graticciate in funzione di pendenza e bacino scolante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prevedere geobiotessili e protezioni piede- sponda; scegliere leganti idraulici naturali resistenti a gelo.

Misure operative:

1 <u>Precipitazioni intense e concentrate</u>

- Evitare in generale lavorazioni su suolo saturo;
- **Gabbioni**, va prevista la presenza di drenaggi ove la natura dei terreni lo richieda, evitare lavorazioni su suolo saturo;
- **messa a dimora talee arbustive**: prevedere idonee opere di protezione dalle acque delle zone di impianto con realizzazione di fossi di guardia. L'intervento può anche essere adottato congiuntamente ad altri (geo reti, geo compositi etc.) per la protezione di superfici erodibili.
- **tasche vegetative**: l'intervento può essere adottato congiuntamente ad altri per la protezione di opere di ingegneria naturalistica a seconda della morfologia ed orografia della località oggetto di intervento;
- **rivestimento con geo-compositi**, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- **disgaggio pendici, scoronamento**: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
- **rilevato**, realizzazione di canalette di scolo longitudinali e trasversali, evitare lavorazioni su suolo saturo;
- **murature di sostegno**, prevedere la realizzazione di idonei drenaggi ed allontanamento delle acque dal manufatto con realizzazione di fossi di guardia dimensionati;
- **arginature**, prevedere ove necessario anche una doppia arginatura, evitare lavorazioni su suolo saturo; piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;

- **risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei**: protezioni piede-sponda;
- **modifica del tracciato**, da prevedere solo ove l'alveo abbia subito una modifica del percorso originario che ha determinato un aumento della velocità di deflusso delle acque, riportando l'alveo al tracciato naturale;
- **ripristino valloni**, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento; piano meteo o in alternativa prevedere idonee misure nel piano di sicurezza;
- **tubazioni per drenaggio**, da prevedere in associazioni agli interventi sopra riportati ove la natura dei terreni lo renda necessario;
- **canali scolmatori/diversivi**, da prevedere in associazione agli interventi dove è richiesta la protezione dalle acque del manufatto/intervento eseguito;
- **soglie di fondo**, da prevedere in associazione alle briglie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Precipitazioni intense e persistenti

- Evitare in generale lavorazioni su suolo saturo;
- **Gabbioni**, va prevista la presenza di drenaggi ove la natura dei terreni lo richieda,
- **messa a dimora talee arbustive**: prevedere idonee opere di protezione dalle acque delle zone di impianto con realizzazione di fossi di guardia. L'intervento può anche essere adottato congiuntamente ad altri (geo reti, geo compositi etc.) per la protezione di superfici erodibili.
- **tasche vegetative**: l'intervento può essere adottato congiuntamente ad altri per la protezione di ingegneria naturalistica a seconda della morfologia ed orografia della località oggetto di intervento;
- **rivestimento con geo-compositi**, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- **disgaggio pendici, scoronamento**: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
- **murature di sostegno**, prevedere la realizzazione di idonei drenaggi ed allontanamento delle acque dal manufatto con realizzazione di fossi di guardia dimensionati;
- **arginature,** prevedere ove necessario anche una doppia arginatura, piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;
- **modifica del tracciato**, da prevedere solo ove l'alveo abbia subito una modifica del percorso originario che ha determinato un aumento della velocità di deflusso delle acque, riportando l'alveo al tracciato naturale;
- **ripristino valloni**, inteso come asportazione del materiale accumulato in alveo, non necessita di misure di adattamento; piano meteo o in alternativa prevedere idonee misure nel piano di sicurezza;
- **tubazioni per drenaggio**, da prevedere in associazioni agli interventi sopra riportati ove la natura dei terreni lo renda necessario;
- **canali scolmatori/diversivi**, da prevedere in associazione agli interventi dove è richiesta la protezione dalle acque del manufatto/intervento eseguito;
- **soglie di fondo**, da prevedere in associazione alle briglie;

3 Siccità

- **Fascinate, viminate vive, messa a dimora talee arbustive, graticciata, scogliere rinverdite,** usare specie tolleranti l'aridità (xerofile);
- **rivestimento con geo-compositi**, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;

4 Ondate di freddo/gelate

- Evitare in generale interventi durante i periodi di gelo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Fascinate, viminate vive, messa a dimora talee arbustive, tasche vegetative, graticciata, scogliere rinverdite**, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti gelate e basse temperature;
- **Rilevato, rettifica curve di livello/terrazzamenti**, prevedere pendenze tali da garantire l'allontanamento delle acque evitando la stagnazione e conseguenti gelate, drenaggi antigelo ove necessari per la morfologia delle aree;
- **rettifica curve di livello / terrazzamento**, prevedere pendenze tali da garantire l'allontanamento delle acque evitando la stagnazione e conseguenti gelate, drenaggi antigelo ove necessari per la morfologia delle aree;
- **geo-rete grimpante**, **geo stuoie,** se realizzate congiuntamente all'impianto di talee vedi osservazioni specifiche sopra riportate;
- **tubazioni per drenaggio**, ove ritenuto necessario per la morfologia e orografia dell'area usare drenaggi antigelo;
- **briglie**, **soglie di fondo, cunettoni, cunette, tagliacque, canalette, murature di sostegno**, se realizzate in calcestruzzo e non con materiali naturali (legno e pietrame) utilizzare leganti e materiali resistenti al gelo;

5 <u>Ondate di caldo</u>

- **Fascinate, viminate vive, messa a dimora talee arbustive, graticciata, scogliere rinverdite**, usare specie vegetali idonee autoctone e tolleranti le alte temperature e le escursioni geotermiche;
- **rivestimento con geo-compositi,** da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;

6 <u>Erosione costiera</u>

- **rivestimento con geo-compositi, geo-rete grimpante, geo-stuoie**, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;
- **risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei**, **modifica del tracciato**: evitare interventi che determinino nei corsi d'acqua definiti di trasporto il deposito del materiale solido trasportato in alveo;

7 <u>Erosione del suolo</u>

- **messa a dimora talee arbustive:** L'intervento può anche essere adottato congiuntamente ad altri (geo reti, geo compositi etc.) per la protezione di superfici erodibili.
- **tasche vegetative:** l'intervento può essere adottato congiuntamente ad altri (gradonate, gabbionate etc.) per evitare l'erosione di superfici esposte a seconda della morfologia ed orografia della località oggetto di intervento;
- **rivestimento con geo-compositi, geo-rete grimpante, geo-stuoie**, da utilizzare congiuntamente alla messa a dimora di talee arbustive, ove necessario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **risagomatura/ricalibratura delle sezioni degli alvei**: protezioni piede-sponda, interventi di sistemazione delle sponde con terrazzamenti ed opere di ingegneria naturalistica (fascinate, viminate, graticciate etc.) ove la morfologia dei versanti lo richieda, opere di difesa spondale;
- **modifica del tracciato**, da prevedere ove l'alveo abbia subito una modifica del percorso originario che ha determinato un aumento della velocità di deflusso delle acque e/o sia conseguenza di fenomeni di scalzamento al piede, riportando l'alveo al tracciato naturale e ripristinando le sponde con idonee misure di protezione (scogliere, gabbioni, palificate etc.);
- **briglie**, non necessita di misure di adattamento, ove la morfologia lo richieda (zone con torrenti in erosione) briglie a soglia bassa con corretta valutazione della pendenza di correzione e ove necessario per la tipologia dei terreni che compongono il letto dell'alveo realizzazione di soglie di fondo;
- **soglie di fondo**, ove necessario per la natura dei terreni che compongono il letto del fiume, da prevedere in associazione alle briglie;
- **cunettoni**, **cunette, canalette**, ove necessario per la morfologia ed orografia del versante prevedere interventi di ingegneria naturalistica (palizzate vive, graticciate, viminate, geo griglie etc.) a monte per evitare l'intasamento del manufatto;

8 <u>Vento estremo</u>

- **fascinate, viminate vive, messa a dimora talee arbustive, tasche vegetative, graticciate**, usare specie vegetali con apparato radicale idoneo;
- **rivestimento con geo-compositi, georete grimpante, geo-stuoie**, usare ancoraggi idonei;
- **disgaggio pendici, scoronamento**: piano meteo con soglie di stop o idonea misura da prevedere nel piano di sicurezza;

Gestione in esercizio (manutenzioni):
Spurghi periodici dei dissipatori e riprese vegetative su fallanze; ispezioni post- evento con ripristino ancoraggi.

Gestione in emergenza/post- evento:
Ripristini locali di cedimenti e riattivazione di opere di trattenuta dopo eventi estremi.

Costi indicativi:
Come da vigente Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Responsabilità:
Regione/Ente delegato per obiettivi, priorità e budget;
Direzione Lavori/Responsabile Unico del Procedimento per progettazione, soglie meteo e direzione-contabilità;
Ente delegato per esecuzione, manutenzioni e ripristini;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protezione Civile/Corpo Forestale per protocolli di emergenza, interdizioni e sicurezza pubblica quando rilevante.

Tempi di attuazione:
Pre‑ opera/progetto (definizioni e predisposizioni), in esercizio/gestione (manutenzioni e controlli ricorrenti), in emergenza/post‑ evento (messa in sicurezza e ripristini urgenti).

Indicatori di efficacia:

- Riduzione dei volumi di sedimento mobilizzato a valle (evidenze qualitative/quantitative).
- Integrità delle opere e attecchimento delle componenti vive (> 80% a 12 mesi).

Co‑ benefici (CO_2 e qualità dell'aria):

- Incremento della biomassa e sequestro di CO_2 nelle biostrutture.
- Filtrazione polveri e riduzione aerosol da suoli nudi.

8.2.4 Viabilità forestale

Obiettivi e ambito:

- Garantire transitabilità e sicurezza riducendo ruscellamento, erosione di scarpate e danni alle opere.
- Gestire picchi di deflusso con drenaggio diffuso e separazione delle acque.

Pericoli climatici più rilevanti:

- Precipitazioni intense/persistenti: sovraccarico di tombini/cunette, dissesti e sedimenti in carreggiata.
- Siccità/caldo: polveri e degrado superficiale; vento estremo: ostacoli da schianti.
- Freddo/gelate: danni per gelo‑ disgelo.

Criteri di progettazione (fase pre‑ opera):

- Drenaggi longitudinali e trasversali, pozzetti dissabbiatori e vasche di calma; stabilizzati e pavimentazioni drenanti dove necessario.
- Pendenze e cordoli di contenimento; predisporre punti di ispezione e piano spurghi.

Misure operative:

1 **<u>Precipitazioni intense e concentrate</u>**
   - Evitare in generale lavorazioni su suolo saturo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **apertura/ripristino stradello, tracciamento/apertura/livellamento pista forestale, sistemazione piste forestali e sentieri**, da eseguire congiuntamente a tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali, ove presenti;

2 Precipitazioni intense e persistenti

- Evitare in generale lavorazioni su suolo saturo;
- **apertura/ripristino stradello, tracciamento/apertura/livellamento pista forestale, sistemazione piste forestali e sentieri,** da eseguire congiuntamente a tagliacque ove la tipologia del fondo stradale e/o dei terreni di fondazione lo richiedano e ripristino (decespugliamento/disostruzione) canalette laterali, ove presenti;

3 Siccità

Non richiede misure di adattamento

4 Ondate di freddo/gelate

- Evitare in generale interventi durante i periodi di gelo;
- **apertura/ripristino stradello**, **tracciamento/apertura/livellamento pista forestale, sistemazione piste forestali e sentieri**: garantire, ove l'orografia e la morfologia lo rendano necessario, pendenze adeguate per l'allontanamento delle acque ed evitare la stagnazione e le conseguenti gelate;

5 Ondate di caldo

Non richiede misure di adattamento

6 Erosione costiera

- **apertura/ripristino stradello**, **tracciamento/apertura/livellamento pista forestale:** evitare l'intervento in prossimità della costa e se necessario arretrare l'intervento ove possibile;

7 Erosione del suolo

- **apertura/ripristino stradello, tracciamento/apertura/livellamento pista forestale, sistemazione piste forestali e sentieri,** ove necessario per la morfologia ed orografia del versante prevedere interventi di ingegneria naturalistica (palizzate vive, graticciate, viminate, geo griglie etc.) a monte per limitare i fenomeni erosivi e l'invasione della sede stradale e ripristino (disostruzione) canalette laterali, ove presenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 Vento estremo

apertura/ripristino stradello, tracciamento/apertura/livellamento pista forestale, sistemazione piste forestali e sentieri, congiuntamente ove necessario ad abbattimento e rimozione alberi schiantati e a rischio schianto**;**

Gestione in esercizio (manutenzioni):

Spurghi programmati (almeno annuali) e dopo eventi; sfalci e gestione margini per non ostruire cunette.

Gestione in emergenza/post‑evento:

Chiusure temporanee, rimozione detriti e ripristini urgenti dei tratti danneggiati.

Costi indicativi:

Come da vigente Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Responsabilità:

Regione/Ente delegato per obiettivi, priorità e budget;
Direzione Lavori/Responsabile Unico del Procedimento per progettazione, soglie meteo e direzione-contabilità;
Ente delegato per esecuzione, manutenzioni e ripristini;
Protezione Civile/Carabinieri Forestale per protocolli di emergenza, interdizioni e sicurezza pubblica quando rilevante.

Tempi di attuazione:

Pre‑opera/progetto (definizioni e predisposizioni), in esercizio/gestione (manutenzioni e controlli ricorrenti), in emergenza/post‑evento (messa in sicurezza e ripristini urgenti).

Indicatori di efficacia:

- Tempo di ripristino alla transitabilità dopo evento (< 48–72 h dove possibile).
- Riduzione dei fenomeni di erosione e ristagni lungo la sede stradale.

Co‑benefici (CO_2 e qualità dell'aria):

- Riduzione delle polveri da traffico attraverso superfici e bordi vegetati.
- Migliore infiltrazione e ricarica diffusa riducendo piene improvvise.

8.2.5 Potatura, decespugliamenti

Obiettivi e ambito:

- Mantenere stabilità e sicurezza lungo viabilità e margini, riducendo carico e inneschi di incendio.
- Favorire la resilienza delle formazioni evitando tagli stressanti.

Pericoli climatici più rilevanti:

- Vento estremo: rotture e schianti su rami sbilanciati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Siccità/caldo: stress vegetativo e rischio incendio; piogge intense: ostruzioni delle cunette.

Criteri di progettazione (fase pre- opera):

- Piani di potatura selettiva e riequilibrio chiome in pre- stagione di vento; gestione del secco e dei materiali di risulta.
- Fasce filtro vegetate con uso del cippato come pacciamatura.

Misure operative:

- Per pulizia delle superfici: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura), evitare ripuliture in gelata
- Per diradamento selettivo: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura), evitare operazioni in gelata, preservazione specie alo tolleranti, eliminare soggetti instabili lungo fasce stradali.
- Per decespugliamenti: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura), preservare specie alofite e alo tolleranti, evitare in condizione di allerta vento;
- Per decespugliamento di contenimento rimonda: riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri) se prevista cippatura), evitare in condizioni di allerta vento, preservare specie alofite ed alo tolleranti;
- Per spalcatura: cippatura o altra soluzione, evitare in condizioni di allerta vento, evitare in condizioni di allerta vento;
- Per sfolli e diradamenti: fasce filtro vegetate ai margini di piste; riuso del cippato come pacciamatura (↓polveri), da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali, rimozione individui instabili, evitare lavorazioni in gelata, preservare specie alofite ed alo tolleranti;
- Per potature di formazione: lasciare in loco il materiale di risulta, mediante cippatura o altra soluzione, potature di riequilibrio, evitare operazioni in gelata.

Gestione in esercizio (manutenzioni):
Cicli di manutenzione programmata con verifica post- evento delle aree critiche.
Gestione in emergenza/post- evento.
Interventi mirati per messa in sicurezza e sgombero di rami/alberi dopo vento estremo.

Costi indicativi:
Come da vigente Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Responsabilità:
Regione/Ente delegato per obiettivi, priorità e budget;
Direzione Lavori/Responsabile Unico del Procedimento per progettazione, soglie meteo e direzione-contabilità;
Ente delegato per esecuzione, manutenzioni e ripristini;
Protezione Civile/Carabinieri Forestale per protocolli di emergenza, interdizioni e sicurezza pubblica quando rilevante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tempi di attuazione:
Pre‑ opera/progetto (definizioni e predisposizioni), in esercizio/gestione (manutenzioni e controlli ricorrenti), in emergenza/post‑ evento (messa in sicurezza e ripristini urgenti).

Indicatori di efficacia:

- Riduzione delle occlusioni di cunette e griglie; assenza di interferenze con la viabilità.
- Assenza di cadute di rami in aree sensibili durante episodi di vento.

Co‑ benefici (CO_2 e qualità dell'aria):

- Uso del cippato come pacciamatura per migliorare il suolo e intrappolare polveri.
- Migliore salute delle piante con minori emissioni da interventi straordinari.

8.2.6 Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti

Obiettivi e ambito:

- Aumentare coperture e continuità ecologica con materiale genetico adatto al clima presente e futuro.
- Ridurre vulnerabilità a siccità/caldo, migliorare stabilità e servizi ecosistemici.

Pericoli climatici più rilevanti:

- Siccità e ondate di caldo: mortalità e fallanze.
- Piogge intense: ruscellamento e wash‑ out nelle file; vento estremo: instabilità dei margini.
- Freddo/gelate in alta quota o fondovalle.

Criteri di progettazione (fase pre‑ opera):

- Selezione di specie/provenienze xerotolleranti/termotolleranti; sesti ampi per ridurre competizione idrica.
- Conche di captazione e pacciamature; predisposizione di irrigazione di soccorso mirata.

Misure operative:

- Per opere colturali di ricostruzione del patrimonio boschivo/ forestale ed interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche): messa a dimora specie autoctone e adatte alle caratteristiche stazionali, sesti di impianto adeguati ai fattori di pericolo ambientale;
- Per tagli di conversione: solo nel caso di materiale di risulta oggetto di stima e di utilizzo commerciale devono essere utilizzare vie preferenziali di esbosco, prevedendo concentramento ed esbosco su tracciati esistenti, a scopo anti-run off; in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

piccola dimensione dei tronchi (diametro Inferiore a 10 cm) o ramaglia utilizzare triturazione/cippatura o altre soluzioni consentite dalla normativa ambientale;
- Per interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco/danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche) e semina di specie forestali: misure atte ad evitare dilavamento quali sesti d'impianto ridotti (max 3x3), misure anti-runoff tra file; cover-crop negli interfilari (↑assorbimento di CO_2/qualità dell'aria) nel caso di sesti d'impianto superiori a 3x3 o, in alternativa, misure di identico effetto, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali.

Gestione in esercizio (manutenzioni):
Reintegri e ripristini di pacciamature; irrigazioni di soccorso nel primo/secondo anno; controllo competitori.

Gestione in emergenza/post‑evento:
Rifacimenti localizzati dopo eventi estremi (wash‑out, vento) e messa in sicurezza di piante instabili.

Costi indicativi:
Come da vigente Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Responsabilità:
Regione/Ente delegato per obiettivi, priorità e budget;
Direzione Lavori/Responsabile Unico del Procedimento per progettazione, soglie meteo e direzione-contabilità;
Ente delegato per esecuzione, manutenzioni e ripristini;
Protezione Civile/Carabinieri Forestale per protocolli di emergenza, interdizioni e sicurezza pubblica quando rilevante.

Tempi di attuazione:
Pre-opera/progetto (definizioni e predisposizioni), in esercizio/gestione (manutenzioni e controlli ricorrenti), in emergenza/post‑evento (messa in sicurezza e ripristini urgenti).

Indicatori di efficacia:

- Sopravvivenza a 12 e 24 mesi (target ≥ 80–85%).
- Riduzione del ruscellamento tra file e stabilità delle scarpate di impianto.

Co‑benefici (CO_2 e qualità dell'aria):

- Sequestro di CO_2 nella biomassa e nel suolo; ombreggiamento e abbattimento di inquinanti gassosi e particolato.
- Raffrescamento microclimatico (mitigazione isole di calore locali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2.7 Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi

Obiettivi e ambito:

- Assicurare attecchimento e coperture continue su scarpate e superfici, con gestione sostenibile dell'acqua.
- Integrare sistemi verdi estensivi e intensivi su superfici artificiali (dove previsto).

Pericoli climatici più rilevanti:

- Siccità/caldo: stress e fallanze; freddo/gelate: danni a colletto/velocità di radicazione.
- Piogge intense: erosione superficiale e wash‑ out; vento: dissecamento e scollamento di teli/tappeti.

Criteri di progettazione (fase pre‑ opera):

- Substrati ben drenanti con capacità di scambio cationico adeguata; geocompositi/tubi drenanti dove necessari.
- Idrosemina fibrorinforzata su scarpate; dettagli di ancoraggio e raccolta acque (tetti verdi).

Misure operative:

- Per inerbimento: scelta specie adatte alle caratteristiche stazionali, tutori e collarini frangi-scorrimento, soluzioni simili, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali, inerbimento e/o ombreggiamenti temporanei, inerbimento: scelta substrati e specie adatte alle caratteristiche stazionali;
- Per messa a dimora di talee/piantine; scelta adeguata substrati e specie adatte alle caratteristiche stazionali in rapporto ai pericoli climatici; trincee drenanti, tutori e collarini frangi-scorrimento, soluzioni simili, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali, messa a dimora di talee/piantine; idonee lavorazioni atte al drenaggio, da valutare in relazione alla natura del substrato, irrigazioni di soccorso;
- Per rivestimento superfici di scarpate: specie adatte alla stazione in rapporto ai fattori di pericolo climatico, trincee drenanti, tutori e collarini frangi-scorrimento, soluzioni simili, da valutare congiuntamente o in opzione a seconda delle condizioni stazionali, irrigazioni di soccorso;
- Per ricostituzione copertura vegetale: scegliere sempre specie idonee alle condizioni stazionali in rapporto ai fattori di pericolo climatico, irrigazioni di soccorso; preparazione del terreno che viti rovesciamento (erpicatura, rippatura, ecc.) in aridocoltura o diversamente scelta substrati anti-gelo per tappeti;
- Per messa a dimora di talee/piantine: scelta specie adatte alle caratteristiche stazionali.

Gestione in esercizio (manutenzioni):
Manutenzione irrigua di avviamento, sfalci programmati, reintegri; controlli di ancoraggi e drenaggi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione in emergenza/post‑evento:
Ripristino di porzioni erose o scollate; sostituzioni di piante/teli danneggiati.

Costi indicativi:
Come da vigente Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici.

Responsabilità:
Regione/Ente delegato per obiettivi, priorità e budget;
Direzione Lavori/Responsabile Unico del Procedimento per progettazione, soglie meteo e direzione-contabilità;
Ente delegato per esecuzione, manutenzioni e ripristini;
Protezione Civile/Carabinieri Forestale per protocolli di emergenza, interdizioni e sicurezza pubblica quando rilevante.

Tempi di attuazione:
Pre‑opera/progetto (definizioni e predisposizioni), in esercizio/gestione (manutenzioni e controlli ricorrenti), in emergenza/post‑evento (messa in sicurezza e ripristini urgenti).

Indicatori di efficacia:
- Copertura vegetale continua (> 70% a 3–6 mesi, > 85% a 12 mesi).
- Funzionalità dei drenaggi e assenza di ruscellamenti concentrati sulle superfici.

Co‑benefici (CO_2 e qualità dell'aria):

- Assorbimento di CO_2 e riduzione delle temperature superficiali; filtrazione polveri e NOx nei contesti viari/urbani.
- Riduzione dei deflussi di punta su tetti verdi (ritardo e laminazione delle piogge).

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 Conclusioni e indicazioni operative

In conclusione, le analisi condotte hanno evidenziato il rilevante contributo potenziale derivante dal Programma di investimento e dai singoli interventi in termini di contrasto ai cambiamenti climatici (Pilastro Mitigazione).
In relazione al tema della resilienza, nonostante si registri un contributo diretto da parte degli interventi del programma (Pilastro Adattamento), dalla verifica preliminare della vulnerabilità si registrano per alcuni delle tipologie di interventi residuali diverse situazioni di potenziale criticità da ricondurre a livelli di accettabilità attraverso l'introduzione di specifiche azioni di mitigazione e adattamento, anche di tipo gestionale, implementabili anche in corso d'opera.
Le misure descritte nello studio per tipologia di intervento, declinate per Ente Delegato e per pericolo climatico nel parag. 8.1 e 8.2, a seconda della natura e della portata, potranno essere **integrate nella programmazione** economico-finanziaria, nella **progettazione** di fattibilità nella **pianificazione operativa** e di dettaglio **e** nella **gestione delle opere/attività**, in coerenza con quanto indicato dagli indirizzi operativi adottati dalla AdG con D.D. n. 187 del 2024, nel quale si precisa che:

2.1) nel caso di **infrastrutture, in fase di progettazione** e non ancora dotate dei pareri previsti dal quadro normativo vigente, i risultati dello "studio di valutazione climatica" e le eventuali misure atte a ridurre i rischi vadano integrate nelle successive fasi di sviluppo progettuale e che tali eventuali misure debbano essere incluse nell'ambito dell'operazione ammessa a finanziamento del PR FESR 2021 2027;
2.2) nel caso di **infrastrutture** il cui progetto risulti già dotato dei pareri previsti dal quadro normativo vigente ovvero di infrastrutture **già in corso** (inclusi i progetti "fasizzati" o avviati nell'ambito di altri programmi), debba comunque provvedersi ad uno "studio di valutazione climatica" per verificare le prestazioni dell'opera e che le eventuali misure atte a ridurre e/o mitigare i pericoli climatici emergenti da tale studio debbano essere oggetto di richiesta di inserimento in programmazione ai fini della necessaria copertura economica e calendarizzate per la relativa attuazione, entro un orizzonte temporale coerente con le valutazioni condotte.

Ai fini dell'identificazione delle misure, in assenza di informazioni di maggior dettaglio, sarà necessario riferirsi alle valutazioni condotte a scala comunale e riportate nell'Appendice 1 - Schede climatiche comunali per interventi di gestione forestale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bibliografia e fonti

Arias-Navarro, C., Baritz, R. and Jones, A. editor(s), 2024. The state of soils in Europe

Banca Europea per gli Investimenti (BEI), 2024 – Resilienza climatica nei progetti di investimento – Opzioni di investimento per l'adattamento ai cambiamenti climatici dell'Isola d'Ischia per la ripresa e la ricostruzione.

Commissione Europea, 2021 - Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"

Commissione Europea, 2023 - EU-level technical guidance on adapting buildings to climate change, Publications Office of the European Union

Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOE), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), JASPERS, 2023 - Nota metodologica Principi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027.

Direttiva Europea 60/2007/CE (c.d. Direttiva Alluvioni)

EMEP/EEA (2023) Air Pollutant Emission Inventory Guidebook – 2023

European Union, 2024 - European Climate Risk Assessment Report

Fighera P. et al. La vulnerabilità al cambiamento climatico dei territori Obiettivo Convergenza, in AA.VV. Annuario 2012 della Rete Ambientale, MATTM PON GAT, Roma (2012);

Fighera P., Manti E., 2012. I cambiamenti climatici nelle politiche per lo sviluppo territoriale, in AA.VV. I cambiamenti climatici tra mitigazione e adattamento. Politiche e scenari per lo sviluppo sostenibile dei territori delle Regioni Obiettivo Convergenza 2007-2013, MATTM PON GAS - Linee guida in materia di sviluppo sostenibile, Roma.

Global Forest Watch – Italy Dashboard

IPCC (2003), Good Practice Guidance for LULUCF

IPCC (2006), Guidelines for National GHG Inventories – Vol. 4, Agriculture, Forestry and Other Land Use, cap. 4 "Forest Land"; cap. 2 "Generic methodologies" – Vol. 2, Energy – Vol. 1 General Guidance

IPCC (2019), Refinement to the 2006 IPCC Guidelines

ISPRA (2024), Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries

ISPRA (2024–2025), Italian Greenhouse Gas Inventory (NIR 2024/2025) e First Biennial Transparency Report

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISPRA, Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia

Iuliano S., Risi A., Negro S., Fighera P., Procedure gis-based a supporto delle verifiche climatiche a scala comunale degli interventi PR FESR 2021-27 in Campania, in Cardone B., Di Martino F. (a cura di), Geographical Information System GIS per il governo e la gestione del territorio, ARACNE 2024

Joint Research Centre, Broothaerts, N., Panagos, P., Arias Navarro, C., Ballabio, C., Belitrandi, D., Breure, T., De Medici, D., Fendrich, A., Havenga, C., Liakos, L., Martin Jimenez, J., Michailidis, V., Orgiazzi, A., Scarpa, S., Schillaci, C., Vieira, D., van Eynde, E., van Liedekerke, M., Wojda, P., Yunta, F. and Jones, A., EUSO annual report 2024, Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2025, https://data.europa.eu/doi/10.2760/9304175, JRC141262.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) / Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), 2024 - Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC 2024) – Decreto Ministeriale n. 434 del 21/12/2023

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), 2015 - Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) - Decreto Direttoriale n. 86 del 16/06/2015

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015 e approvato con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 – BURC n.14 del 29/02/2016

Publications Office of the European Union https://data.europa.eu/doi/10.2760/7007291, JRC137600

Regione Campania, 2024 - Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027- Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024

Regione Campania, 2024 - Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica – pilastro adattamento. Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024

Sitografia:

https://atlanteeolico.rse-web.it/
https://c.ramboll.com/adapting-buildings
https://cds.climate.copernicus.eu/datasets
https://climadat.isprambiente.it/pnacc/
https://climadat.isprambiente.it/pnacc/dati-indicatori-mappe-pnacc/
https://climate.copernicus.eu/
https://climate-adapt.eea.europa.eu/it/metadata/portals/euro-cordex
https://globalwindatlas.info/en/

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://gn.mase.gov.it/portale/servizi-di-rete-ogc
https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/dnsh-e-climate-proofing
https://www.cmcc.it/it
https://www.ecmwf.int/
https://www.istat.it/notizia/basi-territoriali-e-variabili-censuarie/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica degli investimenti del PR FESR Campania per la gestione forestale Programmazione 2024-2026

Allegato 1 – Caratteristiche territoriali per Ente Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 Comunità Montana Alburni

La Comunità Montana "Alburni" è contraddistinta da un'eterogeneità di paesaggi, caratterizzati da aspetti specifici ed unici come la morfologia, la vegetazione e gli insediamenti: a sistemi montani più impervi si alternano fondo valli e pianure in cui scorrono gli affluenti dei principali fiumi: (Sele e Calore); il vario sistema orografico, incrociato con una particolare orografia che varia da qualche centinaio di metri s.l.m. a circa 1.700 m. s.l.m. determina, inoltre, una singolare distribuzione della vegetazione.
Ricadono nel territorio di competenza dell'Ente Delegato i seguenti 12 Comuni della provincia di Salerno: Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre, Sicignano degli Alburni.

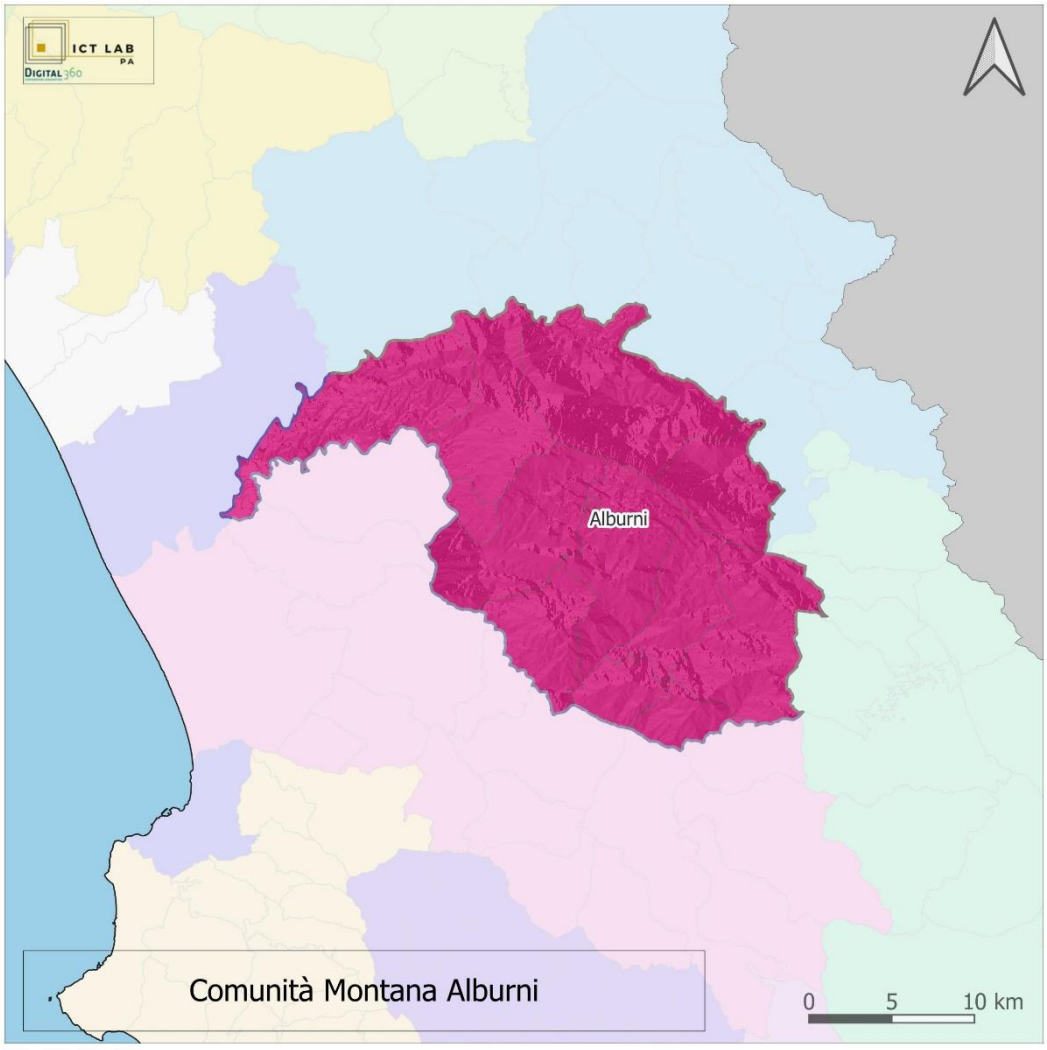


Figura 1 – La Comunità Montana Alburni.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:
"Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Ranunculo brutii - Fago sylvaticae sigmetum)"
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Rilievi montuosi del settore meridionale della regione (Monti Picentini e Cilento) al di sopra dei 1400/1500 metri. In particolare, in Cilento, è presente sul Monte Cervati, Monte Motola, Monte Sacro e aspetti impoveriti si rinvengono sui Monti Alburni. I Monti Picentini rappresentano il limite settentrionale dell'associazione. La serie si rinviene nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

fascia supra temperata superiore/iperumida dei rilievi montuosi carbonatici e arenaceo-conglomeratici (Monte Sacro).
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Fustaie a netta dominanza di faggio (Fagus sylvatica) della fascia montana superiore. Lo strato arbustivo è assente o scarsamente rappresentato e formato da giovani individui di faggio. Nello strato erbaceo, che in genere non possiede elevati valori di copertura, si rinvengono alcune specie nemorali che caratterizzano questa tipologia di faggeta, quali Campanula trichocalycina, Orthilia secunda, Lamiastrum galeobdolon subsp. montanum, Adenostyles australis, Ranunculus brutius.
STADI DELLA SERIE: preboschi ad Acer cappadocicum subsp.lobelii, A. pseudoplatanus e Laburnum anagyroides. Arbusteti a Rhamnus alpina, Juniperus communis, Berberis aetnensis. Nelle condizioni edafiche più fresche e umide si sviluppano prati degli Arrhenatheretalia,mentre – in condizioni di maggior aridità edafica – comunità erbacee riferibili al Phleo ambigui-Bromion erectie, sui detriti, al Linario-Festucion dimorphae.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Sulle rupi calcaree è possibile osservare praterie di cresta e cenge a Seleria tenuifolia, limitati lembi di ginepreti prostrati, vegetazione delle rupi assolate a Saxifraga paniculatae, negli anfratti ombrosi, comunità a Cystopteris fragilise Silene parnasica (= Silene notarisii).

Serie preappenninica neutrobasifila della roverella (Roso sempervirentis-Querco pubescentis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Monte Massico, Montelungo, versanti meridionali e pedemonte del massiccio del Matese, Monte Maggiore, Monte Virgo, Taburno, Camposauro, Monte Avella, Monte Pizzi, Monte di Eboli, Monte della Maddalena, Monti Alburni, Monte Bulgheria, Capri. Presenze non cartografabili si rinvengono sui Monti Lattari e su numerosi affioramenti – di limitata estensione – di substrati carbonatici della fascia preappenninica; con frequenza, come serie accessoria edafomesofila, all'interno della serie del Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis. Presenze estremamente localizzate si ritrovano nella regione temperata su versanti calcarei ed esposizioni prevalenti a sud. La serie si rinviene sui rilievi collinari e montuosi carbonatici, frequentemente su depositi colluviali pedemontani di terre rosse miste a detrito calcareo. Contesto fitoclimatico da mediterraneo a submediterraneo, meso-mediterraneo (localmente come serie accessoria nel piano termo- mediterraneo superiore); generalmente a quote comprese fra 100 e 400 metri, su versanti a media acclività.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Boschi caratterizzati dalla dominanza, nello strato arboreo, di Quercus pubescens in associazione con Carpinus orientalis, Fraxinus ornus e Quercus ilex. Nello strato arbustivo, oltre che numerose specie sempreverdi (Rubia peregrina, Rosa sempervirens, Smilax aspera e Lonicera implexa), si hanno arbusti caducifogli quali Euonymus europaeus, Ligustrum vulgare e Cornus sanguinea. Nello strato erbaceo ricorrono con frequenza Carex flacca, Brachypodium rupestre, Lithospermum purpurocoeruleum e Viola alba.
STADI DELLA SERIE: Formazioni a Carpinus orientalis (Lonicero etruscae-Carpinetum orientalis). Nella regione mediterranea, i cespuglieti di questa serie sono spesso dominati dagli arbusti sempreverdi. Ciò fa sì che alcuni settori che competono potenzialmente al Roso-Quercetum si presentino attualmente coperti dalla macchia mediterranea (Pistacio-Rhamnetalia, Myrto-Lentiscetum); la serie della roverella prevede comunità di sostituzione arbustive, con Rubus ulmifolius, Rosa sempervirens, Spartium junceum, riferibili al Pruno-Rubenion ulmifolii e, talvolta, cenosi a Pistacia terebinthus e Paliurus spina-christi. Gli stadi erbacei variano in funzione del contesto climatico: ampelodesmeti, xerobrometi e cenosi terofitiche del Trachynion distachyae. Localmente possono essere presenti anche cenosi a dominanza di Hyparrhenia hirta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: lembi di lecceta del Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis su forti pendenze o suoli sottili (specialmente sulle litologie carbonatiche). Sui rilievi calcarei, boschi a dominanza di carpino nero nei versanti settentrionali acclivi (Laburno-Ostryenion).

Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (Cyclamino hederifolii-Querco ilicis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Monte Massico, Matese, Monte Maggiore, Monte Virgo, Monte Tifata, Monte Maggiore, Camposauro, Monte Terminio, isola di Capri, Monti Alburni, Monti Soprano-Vesole-Chianello, Monte Bulgheria, Monti di Sapri. Non tutte le aree attualmente occupate da boschi di leccio sono da riferire a questa serie: formazioni a Quercus ilex possono, infatti, talora insediarsi per degradazione di boschi decidui termofili. In tutti i sistemi montuosi carbonatici della regione, la lecceta mista compare come serie edafoxerofila, con estensioni non cartografabili, in ambiti rupestri o molto acclivi, soprattutto se in esposizione meridionale, all'interno di superfici che competono al bosco misto a carpino nero (Laburno-Ostryenion) o persino alla faggeta (Anemono-Fagetum). Tutte le stazioni cartografate sono su litologia carbonatica. Morfologicamente si tratta per lo più di ripidi versanti, spesso in esposizioni meridionali. La massima diffusione si osserva nel piano mesomediterraneo subumido-umido e nella variante submediterranea della regione temperata (piano mesotemperato); alcune stazioni più interne appartengono alla regione temperata, dove la lecceta è presente solo a seguito di particolari condizioni edafiche.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: il Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis è un'associazione di lecceta in cui alla quercia sempreverde si mescolano specie arboree decidue termofile, che possono divenire codominanti. Tali elementi decidui termofili, tipicamente a baricentro sud-est-europeo, quali ad esempio Fraxinus ornus, Carpinus orientalis, Cercis siliquastrum, differenziano l'associazione rispetto al Cyclamino repandi-Quercetum ilicis. Lo strato arbustivo è prevalentemente sempreverde sclerofillico (Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Viburnum tinus). Nello strato erbaceo, molto povero, sono presenti geofite, quali Cyclamen hederifolium, C. repandum,Tamus communis, Ruscus aculeatus. Caratteristica la presenza di specie lianose sempreverdi (Smilax aspera, Hedera helix, Rosa sempervirens).

STADI DELLA SERIE: le comunità di seguito menzionate rappresentano principalmente stadi successionali legati alla dinamica post-incendio. Nel piano mesomediterraneo: praterie a prevalenza di terofite (Crucianello latifoliae-Hypochoeridetum achyrophori e altre comunità, comunque riferibili al Trachynion distachyae); formazioni ad Ampelodesmos mauritanicus (Elaeoselino asclepii-Ampelodesmetum mauritanici, Pulicario odorae-Ampelodesmetummauritanici, Ampelodesmo mauritanici-Ginestetum cilentinae); garighe del Cisto-Ericion a Erica multiflora, Rosmarinus officinalis, Cistus monspeliensis (Erico multiflorae-Rosmarinetum officinalis), localmente calicotometi riferibili al Calicotomo villosae-Cistetum monspeliensis e, su suoli particolarmente erosi, garighe a Phagnalon annoticum e Fumana sp.pl. (Phagnalo annotaci - Fumanetum thymifoliae); nella dinamica di processi di ricolonizzazione dei campi coltivati i primi stadi sono in genere caratterizzati da praterie a Hyparrhenia hirta (Hyparrhenietum hirto- pubescentis). Nella regione temperata: praterie terofitiche affini al Trifolio scabri- Hypochoeridetum achyrophori; praterie emicriptofitiche del Phleo ambigui-Bromion erecti, dominate da Bromus erectus e Phleum ambiguum, ricche in specie terofitiche della Tuberarietea guttatae; garighe del Cytiso spinescentis-Saturejion montanae. Gli stadi più maturi, indipendentemente dal macroclima e dal tipo di successione, sono in genere costituiti da macchie sclerofilliche afferenti ai Pistacio-Rhamnetalia alaterni e in particolare da formazioni a dominanza di mirto e lentisco del Myrto-Lentiscetum, ma anche da formazioni altoarbustive a Erica arborea,Myrtus communis e Arbutus unedo, riferibili all'Erico arboreae-Arbutetum unedonis

fonte: http://burc.regione.campania.it

(prevalentemente su substrati flyschoidi). In alcuni casi, laddove lo spessore dei suoli assume maggiore rilevanza, si evidenziano aspetti riferibili a comunità del Pruno-Rubion.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Sulla maggior parte dei rilievi calcarei, all'interno della serie della lecceta sono presenti lembi di bosco di carpino nero (Laburno-Ostryenion) negli impluvi; querceti decidui a prevalenza di roverella (Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis), su locali accumuli di terra rossa o detrito di falda. In alcune stazioni rupestri dei rilievi costieri sono presenti: associazioni di macchia (Myrto-Lentiscetum, Oleo-Lentiscetum) o gariga (Erico-Rosmarinetum) che in tali ambiti possono rappresentare le tappe mature di serie edafo-xerofile; pinete a Pinus halepensis, per alcune delle quali è anche possibile ipotizzare un rapporto di tipo dinamico con le leccete. Nelle aree costiere possono essere presenti, nelle linee di impluvio, boschi misti termofili affini al Festuco-Aceretum neapolitanii.

1.2 Comunità Montana Alento – Monte Stella

La Comunità Montana Alento – Monte Stella raccoglie undici comuni in provincia di Salerno ed ha sede a Laureana Cilento. L'area del comprensorio dei comuni è caratterizzata dalla presenza del monte Stella (1.131 m slm) e del fiume Alento, che scorre in una valle ancora per gran parte incontaminata ricevendo il contributo di molti piccoli torrenti che ne incrementano progressivamente la portata e formano le caratteristiche gole.



Figura 2– La Comunità Montana Alento - Monte Stella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'area della Comunità Montana racchiude sistemi collinari e sistemi più forti e incisivi, come i corsi dei torrenti che hanno scavato nelle rocce. Questo contrasto è determinato da una duplice natura geologica delle rocce che costituiscono questo territorio: la prima, detta Flysch del Cilento, si riscontra nei pressi del Fiume Alento e nei principali monti del Cilento occidentale; la seconda è rappresentata dalle rocce calcaree che si possono osservare nei rilievi montuosi interni.
Il territorio considerato è forgiato dalle forme carsiche e dalla ruvidità di taluni versanti a causa di attività tettoniche passate e dai solchi scavati dai torrenti. Le forme carsiche nascono dallo scioglimento del carbonato di calcio e possono essere superficiali (epigee), come i solchi dei campi carreggiati e le doline, oppure profonde (ipogee), quali grotte, inghiottitoi, gallerie e cavità.
Il clima è tipicamente mediterraneo, con estati calde e asciutte e inverni non particolarmente freddi. Le piogge sono concentrate prevalentemente in primavera e autunno. Secondo la classificazione del Pavari, i limiti del regime termico possono essere caratterizzati come quelli appartenenti alla sottozona calda del Lauretum: stazioni fino a 600-700 m con temperatura media.
Ricadono nel territorio di competenza dell'Ente Delegato i seguenti 11 Comuni della provincia di Salerno: Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da elevato valore di eterogeneità ambientale che, solo in parte è legata all'azione dell'uomo, essendo fortemente correlata ad una variabilità litologica, geomorfologica e climatica difficilmente riscontrabile in altri settori del territorio nazionale.
Dal punto di vista climatico il contatto tra la regione Temperata e quella Mediterranea è uno dei caratteri più evidenti che spiegano la complessità e il valore biogeografico del territorio.
In sintesi, si rilevano le seguenti coperture del suolo:

1. per le superfici agricole:
   - Seminativi non irrigati o irrigati saltuariamente ed i prati falciabili;
   - Seminativi irrigati più o meno permanentemente, situati nelle piane litoranee e sui terrazzi alluvionali dei fiumi maggiori con coltivazioni orticole;
   - Colture permanenti: coltivazioni arboree rappresentate prevalentemente da oliveti e secondariamente da vigneti, con localizzate coltivazioni di agrumi e di fichi;
   - Zone agricole eterogenee;
   - Sistemi colturali e particellari complessi con mosaico di seminativi e colture arboree, omogeneamente alternati e di piccole dimensioni;
   - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti con mosaico di seminativi, colture arboree e nuclei di vegetazione naturale e seminaturale (nuclei di bosco, cespuglieti, siepi, pascoli) molto frammentati.
2. per i territori boscati e ambienti semi-naturali:
   - Boschi a dominanza di leccio;
   - Boschi a dominanza di Quercus ilex con elementi della macchia (Myrtus communis, Pistacia lentiscus, Erica arborea) e/o latifoglie decidue (Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia e Carpinus orientalis) con locali presenze di Juniperus phoenicea (Vallone Serra Tremonti, Trentinara, Madonna del Granato) e localmente nelle forre boschi a Quercus ilex, Fraxinus ornus e Carpinus orientalis (Gole di Felitto);
   - Boschi misti termofili (Querceti misti a prevalenza di Quercus cerris e Quercus pubescens, anche con strato dominante diradato e strato dominato ad elevata copertura di Arbutus unedo, Erica arborea, Phillyrealatifolia, Pistacia lentiscus e Myrtus communis); Boscaglie a Carpinus orientalis, Fraxinus ornus, con presenze isolate nello strato dominante di Quercus cerris e Quercus pubescens; - Boscaglie rade a Cercis

fonte: http://burc.regione.campania.it

siliquastrum, Pistacia terebinthus e Acer monspessulanum (Vallone di Petina, M.te Soprano);

- Boschi a dominanza di roverella, Boschi a dominanza di Quercus pubescens con Quercus ilex, Ulmusminor, Rosa sempervirens e Prunus spinosa;
- Boschi a dominanza di cerro (Boschi a dominanza di Quercus cerris, prevalentemente governati ad alto fusto, con Acer neapolitanum, Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus e Malus sylvestris. Localmente Carpinus betulus, Acer campestre, Sorbus domestica, S. torminalis, Pyrus pyraster, Ilex aquifolium, Querceti a Quercus cerris e Q. frainetto con Carpinus orientalis, Erica arborea, Cytisus villosus, Genista tinctoria e presenze di Sorbus domestica e S. torminalis ,M.te Farneta di Felitto);
- Boschi misti a dominanza di latifoglie mesofile (Boschi misti mesofili di Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, Fraxinus ornus, Quercus cerris) con presenza di Alnus cordata e Acer lobelii. Regione Temperata e subordinatamente di Transizione, Sistema Carbonatico e Arenaceo.Conglomeratico, sottosistema montuoso;
- -Boschi a dominanza di Alnus cordata, in prevalenza diradati e con fitto sottobosco dominato da Pteridium aquilinum, Crataegus monogyna e Rubus sp.pl.; localmente nelle forre bosco misto ad Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, A. campestre, Corylus avellana, Alnus cordata, Tilia plathyphyllos, Fraxinus ornus e localmente Acer lobelii e Fraxinus excelsior e nuclei a dominanza di Populus tremula, M.te Carmelo);
- Boschi a dominanza di castagno (Castagneti da frutto e castagneti cedui con Alnus cordata, Quercus pubescens, Crataegus monogyna, C. oxyacanta e con Pteridium aquilinum);
- Boschi a dominanza di faggio (Boschi di Fagus sylvatica monospecifici o con presenza di Alnus cordata, Acer neapolitanum, Acer lobelii, Ilex aquifolium, sporadicamente Taxus baccata, Acer pseudoplatanus e Abies alba (Monte Motola, Monti Alburni, Affondatore di Vallivona);
- Boschi igrofili (Boschi ripariali ad Alnus glutinosa, A. cordata, Populus nigra, P. alba, Salix alba, con Ulmus minor, Cornus sanguinea e Sambucus nigra con presenze di Platanus orientalis (Torrente Badolato);
- Boschi di conifere (Boschi a dominanza di pino d'Aleppo - Boschi costieri a dominanza di Pinus halepensis con Pistacia lentiscus, Erica arborea, Myrtus communis, Ampelodesmos mauritanicus);
- Rimboschimenti di conifere e latifoglie autoctone e non autoctone.

3. per le zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e\o erbacea:

- Praterie continue (comunità ad Ampelodesmos mauritanicus intercalate con pratelli terofitici, formazioni a Cymbopogon hirtus e cenosi erbacee con Atractylis gummifera. Praterie emicriptofitiche a cotica continua dei suoli argillosi caratterizzate da Brachypodium rupestre, Bromus erectus e Dorycnium pentaphyllum, praterie emicriptofitiche mesofile su fondo di depressioni carsiche;
- Praterie discontinue (praterie a cotica discontinua con roccia affiorante con Garighe montane a Lavandula angustifolia, Salvia officinalis, Euphorbia spinosa, Satureja montana anche in mosaico con comunità terofitiche, Xerobrometi a Bromus erectus, Phleum ambiguum, Koeleria splendens, Globularia meridionalis, Asphodeline lutea e praterie altomontane a Sesleria nitida, Anthyllis montana, Trinia dalechampii,
- Comunità delle creste a Sesleria tenuifolia, Carex kitaibeliana, Edraianthus graminifolius);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Praterie arborate (discontinue o continue) con alberi isolati sparsi o nuclei arborei di piccole dimensioni);
- Cespuglieti e vegetazione arbustiva in evoluzione (cespuglieti a dominanza di Spartium junceum con Prunus spinosa e Rubus sp.pl. Cespuglieti con Spartium junceum ed elementi della macchia quali Calicotome villosa, Cistus sp.pl., Erica arborea e Myrtus communis, aree agricole abbandonate con vegetazione spontanea in ripresa);
- Vegetazione a sclerofille (Macchia a Erica arborea, Arbutus unedo e Myrtus communis con presenza di Quercus ilex, Q. pubescens e sporadicamente di Q. suber. Macchia a Calicotome villosa, Spartium junceum con Cistus monspeliensis e C. salvifolius. Macchia a Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia e Myrtus communis. Macchia costiera a dominanza di Juniperus phoenicea (Costa degli Infreschi). Comunità basse dominate da Cistus monspeliensis e C. incanus, legate a dinamiche post-incendio:
- Vegetazione ripariale arbustiva ed erbacea (saliceti a Salix eleagnos e S. purpurea e S. triandra. Comunità di greto a Helicrysum italicum. Comunità a Paspalum paspaloides. Comunità a Polygonum lapatypholium, P. hydropiper, Xanthium italicum. Comunità a Phragmites australis, Typha angustifolia, T. latifolia, Sparganium erectum. Comunità a Schoenoplectus lacustris.

4. per le zone aperte con vegetazione rada o assente:

- Spiagge, dune e sabbie (comunità psammofile a Cakile maritima, Elytrigia juncea, Ammophila littoralis, Otanthus maritimus, Cyperus mucronatus, talvolta include nuclei a Juniperus phoenicea); Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti (Comunità alotolleranti delle rupi costiere a Crithmum maritimum, Inula crithmoides, Limonium remotispiculum. Comunità delle falesie con Dianthus rupicola, Primula palinuri, Centaurea cineraria subsp. Cineraria. Comunità delle rupi costiere a Euphorbia dendroides, Pistacia lentiscus, Juniperus phoenicea. Comunità delle rupi interne con Portenschlagiella ramosissima, Atamantha sicula, Campanula fragilis subsp. fragilis.

Si riscontra, inoltre, presenza di geosigmeto meridionale glareicolo della vegetazione delle fiumare (Helichrysetalia italici, Salicion incanae,Nerion oleandri, Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, Populion albae)

DISTRIBUZIONE LITOMORFOLOGICA E CLIMA: Principali corsi d'acqua del versante tirrenico del Cilento (Alento, Lambro, Mingardo) a regime prettamente torrentizio, dalla tipica fisionomia di fiumara. Presenze non cartografabili si trovano lungo numerosi corsi d'acqua minori (Ripiti, Fasanella, Alto Calore salernitano, Trenico, Sciarapotamo). Il geosigmeto si localizza su alluvioni di natura ghiaiosa o ghiaioso-sabbiosa, ben drenate, nell'ambito della fascia termo o mesomediterrane.

ARTICOLAZIONE CATENALE: Il geosigmeto è articolato in fitocenosi che si sostituiscono in relazione alla profondità della falda freatica e al disturbo arrecato dalle piene: - cenosi terofitiche pioniere a Trisetaria panicea e Onobrychis caput-gallii (Tuberarietea guttati) dei depositi sabbioso-ciottolosi; - Helicrhysetalia italici , vegetazione glareicola localizzata sui terrazzi alluvionali periodicamente rimaneggiati dalle piene invernali e completamente asciutti nel periodo estivo; cenosi a dominanza di Helicrhysum italicum e Inula viscosa; - boscaglie ripariali pioniere a Salix eleagnos e S . purpurea degli isolotti e delle sponde consolidate; - frammenti di Nerion oleandri, boscaglie ripali a oleandro e tamerici, soprattutto nel tratto terminalea clima termomediterraneo; - frammenti di Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, boscaglie ripariali a tamerici e agnocasto, soprattutto nel tratto terminale a clima termomediterraneo, nelle aree umide costiere; - boschi ripariali ad Alnus glutinosa e Populus sp.pl. (Hyperico hircini-Alnetum glutinosae) nelle aree golenali con falda superficiale e solo occasionalmente interessate dalle piene.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Comunità Montana Alta Irpinia

La delimitazione del territorio della Comunità Montana “Alta Irpinia”, parte dalla Sella di Conza (mt 697 s.l.m.), valico naturale fra i rilievi campani e quelli lucani e spartiacque tra le sorgenti del Sele e quelle dell’Ofanto, seguendo il confine regionale fra Campania, Basilicata e Puglia, in buona parte costituito dall’alto corso dell’Ofanto, fino a Nord-Ovest di Scampitella. Da qui, tagliando in direzione Ovest- Est, si giunge al corso del Fiume Ufita che si risale a ritroso poi, seguendo i confini amministrativi, si ritorna al predetto punto di partenza.

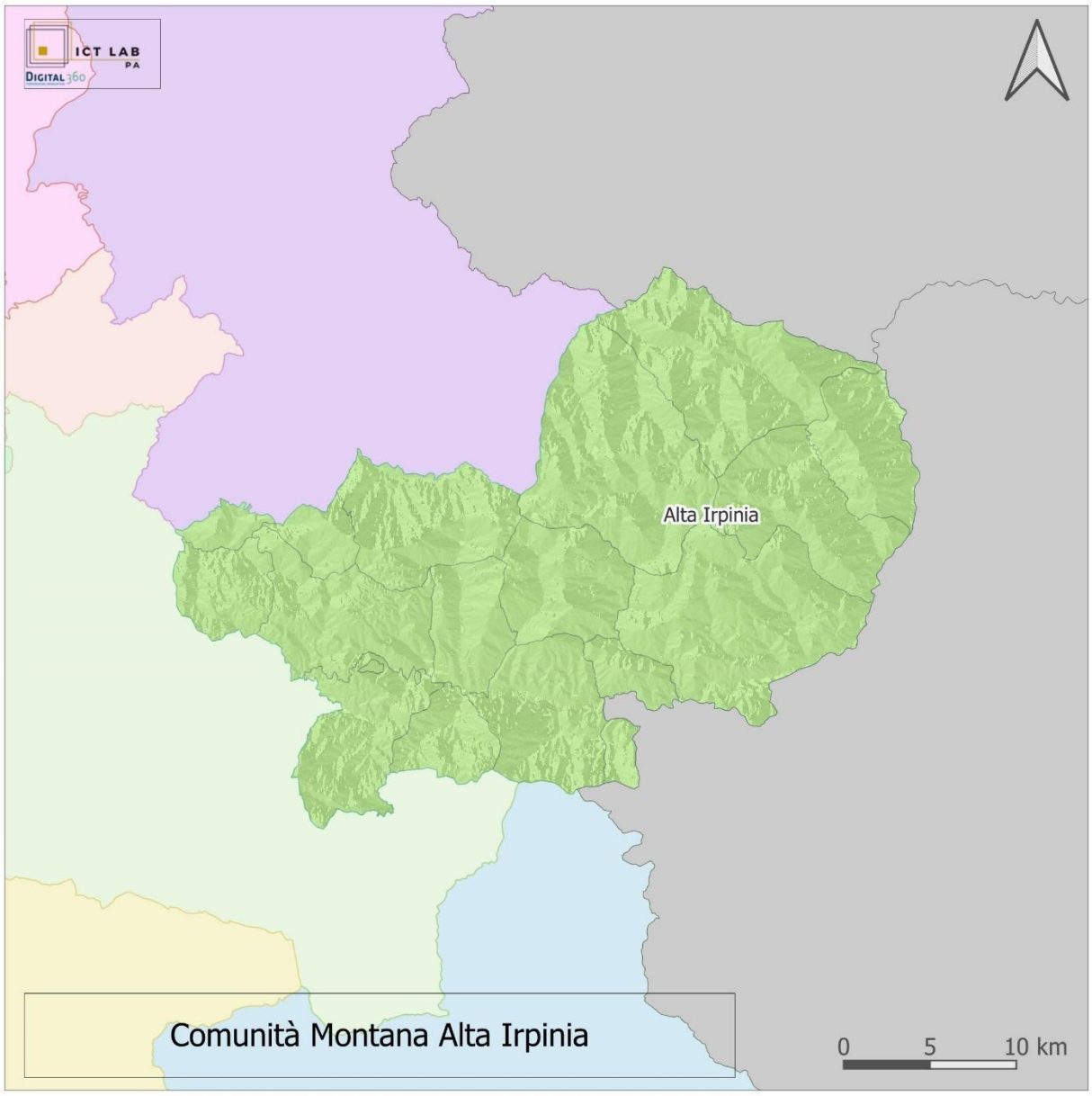


Figura 3 – La Comunità Montana Alta Irpinia.

La Comunità Montana "Alta Irpinia", con sede nel Comune di Calitri, gestisce una superficie totale di 83.582 ha (classificata montana con L.R. 53/77), variamente ricadenti nel territorio dei seguenti 17 Comuni della provincia di Avellino: Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra De Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (Daphno laureolae-Querco cerridis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: La serie si rinviene su versanti delle pendici dell'Irpinia poco o mediamente acclivi dei rilievi collinari, su suoli generati da deposizioni di ceneri vulcaniche o argilloso-marnosi, con termotipo mesotemperato.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Nello strato arboreo Quercus cerris è la specie dominante, cui si associa in subordine Quercus pubescens,Ostrya carpinifolia e Acer opalus subsp. obtusatum.Nello strato arbustivo delle cenosi meglio conservate sono presenti Daphne laureola, Ruscus aculeatus e un nutrito numero di specie a gravitazione Eurasiatica e Orientale. Lo strato erbaceo accoglie specie mesofile, quali Lathyrus venetus, Aremonia agrimonioides, Brachypodium sylvaticum, Geum urbanum, oltre a Teucrium siculum e Ptilostemon strictus.

STADI DELLA SERIE: Cespuglieti e mantelli ascrivibili al Pruno-Rubion

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Lembi di boschi misti riferibili al Melittio-Ostryetum.

1.4 Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

La Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo, è costituita da quindici Comuni membri classificati montani e parzialmente montani secondo la vigente normativa statale, così come definite dalla Legge Regionale della Campania n. 12 del 30 settembre 2008 "Nuovo ordinamento e disciplina delle comunità montane".

In particolare, rientrano nel territorio della Comunità Montana i seguenti 15 Comuni della provincia di Salerno: Alfano, Ascea, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da elevato valore di eterogeneità ambientale che, solo in parte è legata all'azione dell'uomo, essendo fortemente correlata ad una variabilità litologica, geomorfologica e climatica difficilmente riscontrabile in altri settori del territorio nazionale.

Dal punto di vista climatico il contatto tra la regione Temperata e quella Mediterranea è uno dei caratteri più evidenti che spiegano la complessità e il valore biogeografico del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

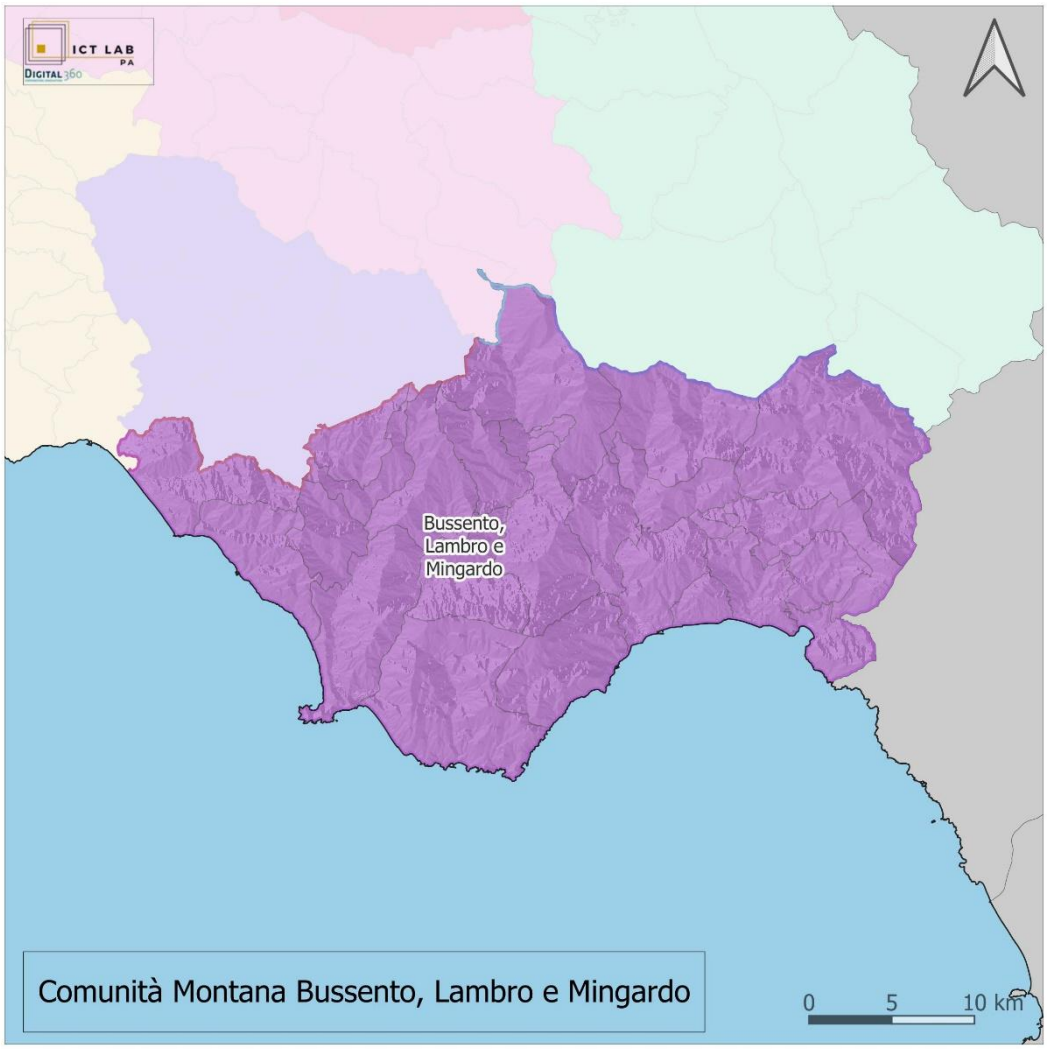


Figura 4 – La Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo.

In sintesi, si rilevano le seguenti coperture del suolo:

1. per le superfici agricole:
   - Seminativi non irrigati o irrigati saltuariamente ed i prati falciabili;
   - Seminativi irrigati più o meno permanentemente, situati nelle piane litoranee e sui terrazzi alluvionali dei fiumi maggiori con coltivazioni orticole;
   - Colture permanenti: coltivazioni arboree rappresentate prevalentemente da oliveti e secondariamente da vigneti, con localizzate coltivazioni di agrumi e di fichi;
   - Zone agricole eterogenee;
   - Sistemi colturali e particellari complessi con mosaico di seminativi e colture arboree, omogeneamente alternati e di piccole dimensioni;
   - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti con mosaico di seminativi, colture arboree e nuclei di vegetazione naturale e seminaturale (nuclei di bosco, cespuglieti, siepi, pascoli) molto frammentati.
2. per i territori boscati e ambienti semi-naturali:
   - Boschi a dominanza di leccio;
   - Boschi a dominanza di Quercus ilex con elementi della macchia (Myrtus communis, Pistacia lentiscus, Erica arborea) e/o latifoglie decidue (Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia e Carpinus orientalis) con locali presenze di Juniperus phoenicea (Vallone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Serra Tremonti, Trentinara, Madonna del Granato) e localmente nelle forre boschi a Quercus ilex, Fraxinus ornus e Carpinus orientalis (Gole di Felitto);

- Boschi misti termofili (Querceti misti a prevalenza di Quercus cerris e Quercus pubescens, anche con strato dominante diradato e strato dominato ad elevata copertura di Arbutus unedo, Erica arborea, Phillyrealatifolia, Pistacia lentiscus e Myrtus communis); Boscaglie a Carpinus orientalis, Fraxinus ornus, con presenze isolate nello strato dominante di Quercus cerris e Quercus pubescens; - Boscaglie rade a Cercis siliquastrum, Pistacia terebinthus e Acer monspessulanum (Vallone di Petina, M.te Soprano);
- Boschi a dominanza di roverella, Boschi a dominanza di Quercus pubescens con Quercus ilex, Ulmusminor, Rosa sempervirens e Prunus spinosa;
- Boschi a dominanza di cerro (Boschi a dominanza di Quercus cerris, prevalentemente governati ad alto fusto, con Acer neapolitanum, Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus e Malus sylvestris. Localmente Carpinus betulus, Acer campestre, Sorbus domestica, S. torminalis, Pyrus pyraster, Ilex aquifolium, Querceti a Quercus cerris e Q. frainetto con Carpinus orientalis, Erica arborea, Cytisus villosus, Genista tinctoria e presenze di Sorbus domestica e S. torminalis ,M.te Farneta di Felitto);
- Boschi misti a dominanza di latifoglie mesofile (Boschi misti mesofili di Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, Fraxinus ornus, Quercus cerris) con presenza di Alnus cordata e Acer lobelii. Regione Temperata e subordinatamente di Transizione, Sistema Carbonatico e Arenaceo.Conglomeratico, sottosistema montuoso;
- -Boschi a dominanza di Alnus cordata, in prevalenza diradati e con fitto sottobosco dominato da Pteridium aquilinum, Crataegus monogyna e Rubus sp.pl.; localmente nelle forre bosco misto ad Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, A. campestre, Corylus avellana, Alnus cordata, Tilia plathyphyllos, Fraxinus ornus e localmente Acer lobelii e Fraxinus excelsior e nuclei a dominanza di Populus tremula, M.te Carmelo);
- Boschi a dominanza di castagno (Castagneti da frutto e castagneti cedui con Alnus cordata, Quercus pubescens, Crataegus monogyna, C. oxyacanta e con Pteridium aquilinum);
- Boschi a dominanza di faggio (Boschi di Fagus sylvatica monospecifici o con presenza di Alnus cordata, Acer neapolitanum, Acer lobelii, Ilex aquifolium, sporadicamente Taxus baccata, Acer pseudoplatanus e Abies alba (Monte Motola, Monti Alburni, Affondatore di Vallivona);
- Boschi igrofili (Boschi ripariali ad Alnus glutinosa, A. cordata, Populus nigra, P. alba, Salix alba, con Ulmus minor, Cornus sanguinea e Sambucus nigra con presenze di Platanus orientalis (Torrente Badolato);
- Boschi di conifere (Boschi a dominanza di pino d'Aleppo - Boschi costieri a dominanza di Pinus halepensis con Pistacia lentiscus, Erica arborea, Myrtus communis, Ampelodesmos mauritanicus);
- Rimboschimenti di conifere e latifoglie autoctone e non autoctone.

3. per le zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e\o erbacea:
   - Praterie continue (comunità ad Ampelodesmos mauritanicus intercalate con pratelli terofitici, formazioni a Cymbopogon hirtus e cenosi erbacee con Atractylis gummifera. Praterie emicriptofitiche a cotica continua dei suoli argillosi caratterizzate da Brachypodium rupestre, Bromus erectus e Dorycnium pentaphyllum, praterie emicriptofitiche mesofile su fondo di depressioni carsiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Praterie discontinue (praterie a cotica discontinua con roccia affiorante con Garighe montane a Lavandula angustifolia, Salvia officinalis, Euphorbia spinosa, Satureja montana anche in mosaico con comunità terofitiche, Xerobrometi a Bromus erectus, Phleum ambiguum, Koeleria splendens, Globularia meridionalis, Asphodeline lutea e praterie altomontane a Sesleria nitida, Anthyllis montana, Trinia dalechampii,
- Comunità delle creste a Sesleria tenuifolia, Carex kitaibeliana, Edraianthus graminifolius);
- Praterie arborate (discontinue o continue) con alberi isolati sparsi o nuclei arborei di piccole dimensioni);
- Cespuglieti e vegetazione arbustiva in evoluzione (cespuglieti a dominanza di Spartium junceum con Prunus spinosa e Rubus sp.pl. Cespuglieti con Spartium junceum ed elementi della macchia quali Calicotome villosa, Cistus sp.pl., Erica arborea e Myrtus communis, aree agricole abbandonate con vegetazione spontanea in ripresa);
- Vegetazione a sclerofille (Macchia a Erica arborea, Arbutus unedo e Myrtus communis con presenza di Quercus ilex, Q. pubescens e sporadicamente di Q. suber. Macchia a Calicotome villosa, Spartium junceum con Cistus monspeliensis e C. salvifolius. Macchia a Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia e Myrtus communis. Macchia costiera a dominanza di Juniperus phoenicea (Costa degli Infreschi). Comunità basse dominate da Cistus monspeliensis e C. incanus, legate a dinamiche post-incendio:
- Vegetazione ripariale arbustiva ed erbacea (saliceti a Salix eleagnos e S. purpurea e S. triandra. Comunità di greto a Helicrysum italicum. Comunità a Paspalum paspaloides. Comunità a Polygonum lapatypholium, P. hydropiper, Xanthium italicum. Comunità a Phragmites australis, Typha angustifolia, T. latifolia, Sparganium erectum. Comunità a Schoenoplectus lacustris.

4. per le zone aperte con vegetazione rada o assente:
   - Spiagge, dune e sabbie (comunità psammofile a Cakile maritima, Elytrigia juncea, Ammophila littoralis, Otanthus maritimus, Cyperus mucronatus, talvolta include nuclei a Juniperus phoenicea); Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti (Comunità alotolleranti delle rupi costiere a Crithmum maritimum, Inula crithmoides, Limonium remotispiculum. Comunità delle falesie con Dianthus rupicola, Primula palinuri, Centaurea cineraria subsp. Cineraria. Comunità delle rupi costiere a Euphorbia dendroides, Pistacia lentiscus, Juniperus phoenicea. Comunità delle rupi interne con Portenschlagiella ramosissima, Atamantha sicula, Campanula fragilis subsp. fragilis.

Si riscontra, inoltre, presenza di geosigmeto meridionale glareicolo della vegetazione delle fiumare (Helichrysetalia italici, Salicion incanae,Nerion oleandri, Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, Populion albae).

DISTRIBUZIONE LITOMORFOLOGICA E CLIMA: Principali corsi d'acqua del versante tirrenico del Cilento (Alento, Lambro, Mingardo) a regime prettamente torrentizio, dalla tipica fisionomia di fiumara. Presenze non cartografabili si trovano lungo numerosi corsi d'acqua minori (Ripiti, Fasanella, Alto Calore salernitano, Trenico, Sciarapotamo). Il geosigmeto si localizza su alluvioni di natura ghiaiosa o ghiaioso-sabbiosa, ben drenate, nell'ambito della fascia termo o mesomediterrane.

ARTICOLAZIONE CATENALE: Il geosigmeto è articolato in fitocenosi che si sostituiscono in relazione alla profondità della falda freatica e al disturbo arrecato dalle piene: - cenosi terofitiche pioniere a Trisetaria panicea e Onobrychis caput-gallii (Tuberarietea guttati) dei depositi sabbioso-ciottolosi; - Helicrhysetalia italici , vegetazione glareicola localizzata sui terrazzi alluvionali periodicamente rimaneggiati dalle piene invernali e completamente asciutti nel periodo estivo; cenosi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

dominanza di Helicrhysum italicum e Inula viscosa; - boscaglie ripariali pioniere a Salix eleagnos e S . purpurea degli isolotti e delle sponde consolidate; - frammenti di Nerion oleandri, boscaglie ripali a oleandro e tamerici, soprattutto nel tratto terminalea clima termomediterraneo; - frammenti di Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, boscaglie ripariali a tamerici e agnocasto, soprattutto nel tratto terminale a clima termomediterraneo, nelle aree umide costiere; - boschi ripariali ad Alnus glutinosa e Populus sp.pl. (Hyperico hircini-Alnetum glutinosae) nelle aree golenali con falda superficiale e solo occasionalmente interessate dalle piene.

1.5 Comunità Montana Calore Salernitano

Il territorio di competenza della Comunità Montana "Calore Salernitano" è situato a sud della provincia di Salerno, tra la Piana del Sele, la Valle del Calore, la Valle dell'Alento, fino al Massiccio del Cervati. La L.R. 12 del 30/09/2008, "Nuovo Ordinamento e Disciplina delle Comunità Montane", ha previsto un riordino del territorio delle Comunità Montane, stabilendo, per questo Ente, una nuova configurazione territoriale che ha comportato l'esclusione dei Comuni di Capaccio e di Giungano, sebbene la stessa Legge di riordino all'art.25 "Disposizione in materia di forestazione e bonifica montana", abbia stabilito che questa Comunità Montana continui ad attuare interventi a soli fini forestali anche nei territori dei Comuni di Capaccio e Giungano.

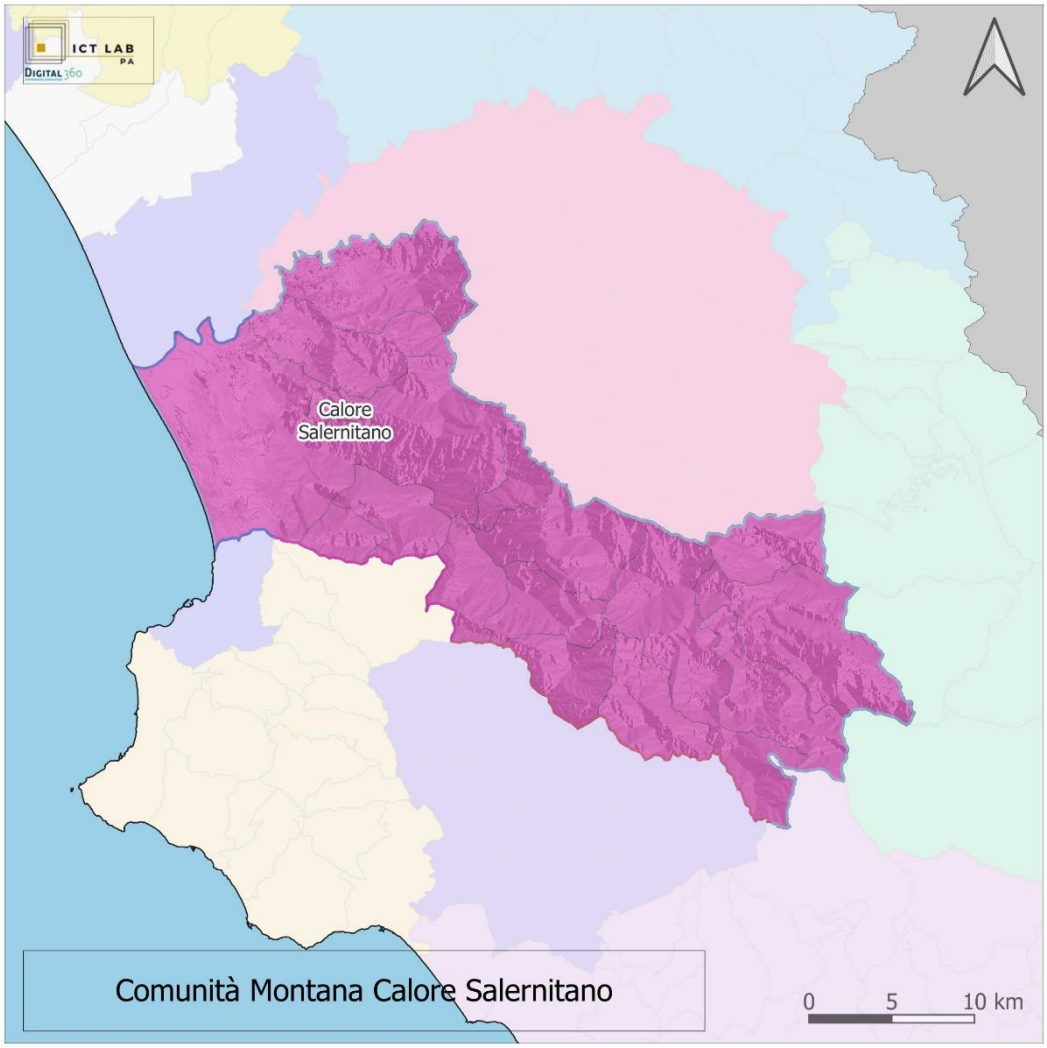


Figura 5 – La Comunità Montana Calore Salernitano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attualmente il territorio della Comunità Montana Calore Salernitano, in base al riordino della L.R. 12/08, agisce nei territori dei seguenti 16 Comuni della provincia di Salerno: Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara, Valle dell'Angelo, Giungano.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da elevato valore di eterogeneità ambientale che, solo in parte è legata all'azione dell'uomo, essendo fortemente correlata ad una variabilità litologica, geomorfologica e climatica difficilmente riscontrabile in altri settori del territorio nazionale.
Dal punto di vista climatico il contatto tra la regione Temperata e quella Mediterranea è uno dei caratteri più evidenti che spiegano la complessità e il valore biogeografico del territorio.
In sintesi si rilevano le seguenti coperture del suolo:

1. per le superfici agricole:
   - Seminativi non irrigati o irrigati saltuariamente ed i prati falciabili;
   - Seminativi irrigati più o meno permanentemente, situati nelle piane litoranee e sui terrazzi alluvionali dei fiumi maggiori con coltivazioni orticole;
   - Colture permanenti: coltivazioni arboree rappresentate prevalentemente da oliveti e secondariamente da vigneti, con localizzate coltivazioni di agrumi e di fichi;
   - Zone agricole eterogenee;
   - Sistemi colturali e particellari complessi con mosaico di seminativi e colture arboree, omogeneamente alternati e di piccole dimensioni;
   - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti con mosaico di seminativi, colture arboree e nuclei di vegetazione naturale e seminaturale (nuclei di bosco, cespuglieti, siepi, pascoli) molto frammentati.
2. per i territori boscati e ambienti semi-naturali:
   - Boschi a dominanza di leccio;
   - Boschi a dominanza di Quercus ilex con elementi della macchia (Myrtus communis, Pistacia lentiscus, Erica arborea) e/o latifoglie decidue (Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia e Carpinus orientalis) con locali presenze di Juniperus phoenicea (Vallone Serra Tremonti, Trentinara, Madonna del Granato) e localmente nelle forre boschi a Quercus ilex, Fraxinus ornus e Carpinus orientalis (Gole di Felitto);
   - Boschi misti termofili (Querceti misti a prevalenza di Quercus cerris e Quercus pubescens, anche con strato dominante diradato e strato dominato ad elevata copertura di Arbutus unedo, Erica arborea, Phillyrealatifolia, Pistacia lentiscus e Myrtus communis); Boscaglie a Carpinus orientalis, Fraxinus ornus, con presenze isolate nello strato dominante di Quercus cerris e Quercus pubescens; - Boscaglie rade a Cercis siliquastrum, Pistacia terebinthus e Acer monspessulanum (Vallone di Petina, M.te Soprano);
   - Boschi a dominanza di roverella, Boschi a dominanza di Quercus pubescens con Quercus ilex, Ulmusminor, Rosa sempervirens e Prunus spinosa;
   - Boschi a dominanza di cerro (Boschi a dominanza di Quercus cerris, prevalentemente governati ad alto fusto, con Acer neapolitanum, Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus e Malus sylvestris. Localmente Carpinus betulus, Acer campestre, Sorbus domestica, S. torminalis, Pyrus pyraster, Ilex aquifolium, Querceti a Quercus cerris e Q. frainetto con Carpinus orientalis, Erica arborea, Cytisus villosus, Genista tinctoria e presenze di Sorbus domestica e S. torminalis ,M.te Farneta di Felitto);
   - Boschi misti a dominanza di latifoglie mesofile (Boschi misti mesofili di Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, Fraxinus ornus, Quercus cerris) con presenza di Alnus

fonte: http://burc.regione.campania.it

cordata e Acer lobelii. Regione Temperata e subordinatamente di Transizione, Sistema Carbonatico e Arenaceo.Conglomeratico, sottosistema montuoso;

- -Boschi a dominanza di Alnus cordata, in prevalenza diradati e con fitto sottobosco dominato da Pteridium aquilinum, Crataegus monogyna e Rubus sp.pl.; localmente nelle forre bosco misto ad Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, A. campestre, Corylus avellana, Alnus cordata, Tilia plathyphyllos, Fraxinus ornus e localmente Acer lobelii e Fraxinus excelsior e nuclei a dominanza di Populus tremula, M.te Carmelo);
- Boschi a dominanza di castagno (Castagneti da frutto e castagneti cedui con Alnus cordata, Quercus pubescens, Crataegus monogyna, C. oxyacanta e con Pteridium aquilinum);
- Boschi a dominanza di faggio (Boschi di Fagus sylvatica monospecifici o con presenza di Alnus cordata, Acer neapolitanum, Acer lobelii, Ilex aquifolium, sporadicamente Taxus baccata, Acer pseudoplatanus e Abies alba (Monte Motola, Monti Alburni, Affondatore di Vallivona);
- Boschi igrofili (Boschi ripariali ad Alnus glutinosa, A. cordata, Populus nigra, P. alba, Salix alba, con Ulmus minor, Cornus sanguinea e Sambucus nigra con presenze di Platanus orientalis (Torrente Badolato);
- Boschi di conifere (Boschi a dominanza di pino d'Aleppo - Boschi costieri a dominanza di Pinus halepensis con Pistacia lentiscus, Erica arborea, Myrtus communis, Ampelodesmos mauritanicus);
- Rimboschimenti di conifere e latifoglie autoctone e non autoctone.

3. per le zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e\o erbacea:

- Praterie continue (comunità ad Ampelodesmos mauritanicus intercalate con pratelli terofitici, formazioni a Cymbopogon hirtus e cenosi erbacee con Atractylis gummifera. Praterie emicriptofitiche a cotica continua dei suoli argillosi caratterizzate da Brachypodium rupestre, Bromus erectus e Dorycnium pentaphyllum, praterie emicriptofitiche mesofile su fondo di depressioni carsiche;
- Praterie discontinue (praterie a cotica discontinua con roccia affiorante con Garighe montane a Lavandula angustifolia, Salvia officinalis, Euphorbia spinosa, Satureja montana anche in mosaico con comunità terofitiche, Xerobrometi a Bromus erectus, Phleum ambiguum, Koeleria splendens, Globularia meridionalis, Asphodeline lutea e praterie altomontane a Sesleria nitida, Anthyllis montana, Trinia dalechampii,
- Comunità delle creste a Sesleria tenuifolia, Carex kitaibeliana, Edraianthus graminifolius);
- Praterie arborate (discontinue o continue) con alberi isolati sparsi o nuclei arborei di piccole dimensioni);
- Cespuglieti e vegetazione arbustiva in evoluzione (cespuglieti a dominanza di Spartium junceum con Prunus spinosa e Rubus sp.pl. Cespuglieti con Spartium junceum ed elementi della macchia quali Calicotome villosa, Cistus sp.pl., Erica arborea e Myrtus communis, aree agricole abbandonate con vegetazione spontanea in ripresa);
- Vegetazione a sclerofille (Macchia a Erica arborea, Arbutus unedo e Myrtus communis con presenza di Quercus ilex, Q. pubescens e sporadicamente di Q. suber. Macchia a Calicotome villosa, Spartium junceum con Cistus monspeliensis e C. salvifolius. Macchia a Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia e Myrtus communis. Macchia costiera a dominanza di Juniperus phoenicea (Costa degli Infreschi). Comunità basse dominate da Cistus monspeliensis e C. incanus, legate a dinamiche post-incendio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Vegetazione ripariale arbustiva ed erbacea (saliceti a Salix eleagnos e S. purpurea e S. triandra. Comunità di greto a Helicrysum italicum. Comunità a Paspalum paspaloides. Comunità a Polygonum lapatypholium, P. hydropiper, Xanthium italicum. Comunità a Phragmites australis, Typha angustifolia, T. latifolia, Sparganium erectum. Comunità a Schoenoplectus lacustris.

4. per le zone aperte con vegetazione rada o assente:

- Spiagge, dune e sabbie (comunità psammofile a Cakile maritima, Elytrigia juncea, Ammophila littoralis, Otanthus maritimus, Cyperus mucronatus, talvolta include nuclei a Juniperus phoenicea); Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti (Comunità alotolleranti delle rupi costiere a Crithmum maritimum, Inula crithmoides, Limonium remotispiculum. Comunità delle falesie con Dianthus rupicola, Primula palinuri, Centaurea cineraria subsp. Cineraria. Comunità delle rupi costiere a Euphorbia dendroides, Pistacia lentiscus, Juniperus phoenicea. Comunità delle rupi interne con Portenschlagiella ramosissima, Atamantha sicula, Campanula fragilis subsp. fragilis.

Si riscontra, inoltre, presenza di geosigmeto meridionale glareicolo della vegetazione delle fiumare (Helichrysetalia italici, Salicion incanae,Nerion oleandri, Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, Populion albae).
DISTRIBUZIONE LITOMORFOLOGICA E CLIMA: Principali corsi d'acqua del versante tirrenico del Cilento (Alento, Lambro, Mingardo) a regime prettamente torrentizio, dalla tipica fisionomia di fiumara. Presenze non cartografabili si trovano lungo numerosi corsi d'acqua minori (Ripiti, Fasanella, Alto Calore salernitano, Trenico, Sciarapotamo). Il geosigmeto si localizza su alluvioni di natura ghiaiosa o ghiaioso-sabbiosa, ben drenate, nell'ambito della fascia termo o mesomediterrane.

ARTICOLAZIONE CATENALE: Il geosigmeto è articolato in fitocenosi che si sostituiscono in relazione alla profondità della falda freatica e al disturbo arrecato dalle piene: - cenosi terofitiche pioniere a Trisetaria panicea e Onobrychis caput-gallii (Tuberarietea guttati) dei depositi sabbioso-ciottolosi; - Helicrhysetalia italici , vegetazione glareicola localizzata sui terrazzi alluvionali periodicamente rimaneggiati dalle piene invernali e completamente asciutti nel periodo estivo; cenosi a dominanza di Helicrhysum italicum e Inula viscosa; - boscaglie ripariali pioniere a Salix eleagnos e S . purpurea degli isolotti e delle sponde consolidate; - frammenti di Nerion oleandri, boscaglie ripali a oleandro e tamerici, soprattutto nel tratto terminalea clima termomediterraneo; - frammenti di Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, boscaglie ripariali a tamerici e agnocasto, soprattutto nel tratto terminale a clima termomediterraneo, nelle aree umide costiere; - boschi ripariali ad Alnus glutinosa e Populus sp.pl. (Hyperico hircini-Alnetum glutinosae) nelle aree golenali con falda superficiale e solo occasionalmente interessate dalle piene.

1.6 Comunità Montana del Fortore

La Comunità Montana del Fortore è costituita da un territorio posto al confine con le province di Campobasso, in Molise, e di Foggia, in Puglia, e contiguo a Sud con la provincia di Avellino ed ad Ovest da Nord a Sud prima con i Monti del Sannio e poi con le valli del Fiume Tammaro che lo separa dalla restante parte territorio della Provincia di Benevento.
Si distende tra due grandi pianure dell'Italia meridionale, quella campana ad ovest e il Tavoliere delle Puglie a est e comprende il bacino medio e inferiore del fiume Calore, o Calore Irpino.
Nella sua porzione nord è occupato dai rilievi argillosi dell'Appennino Sannita con formazioni collinari e montuose intervallate da formazioni vallive solcate da numerosi corsi d'acqua, ad Est dalle valli dei fiumi Fortore e Miscano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Ente Delegato agisce nei territori dei seguenti 16 Comuni della provincia di Benevento: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Val Fortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Sant'Arcangelo Trimonte, Paduli, Pesco Sannita, Pago Veiano.

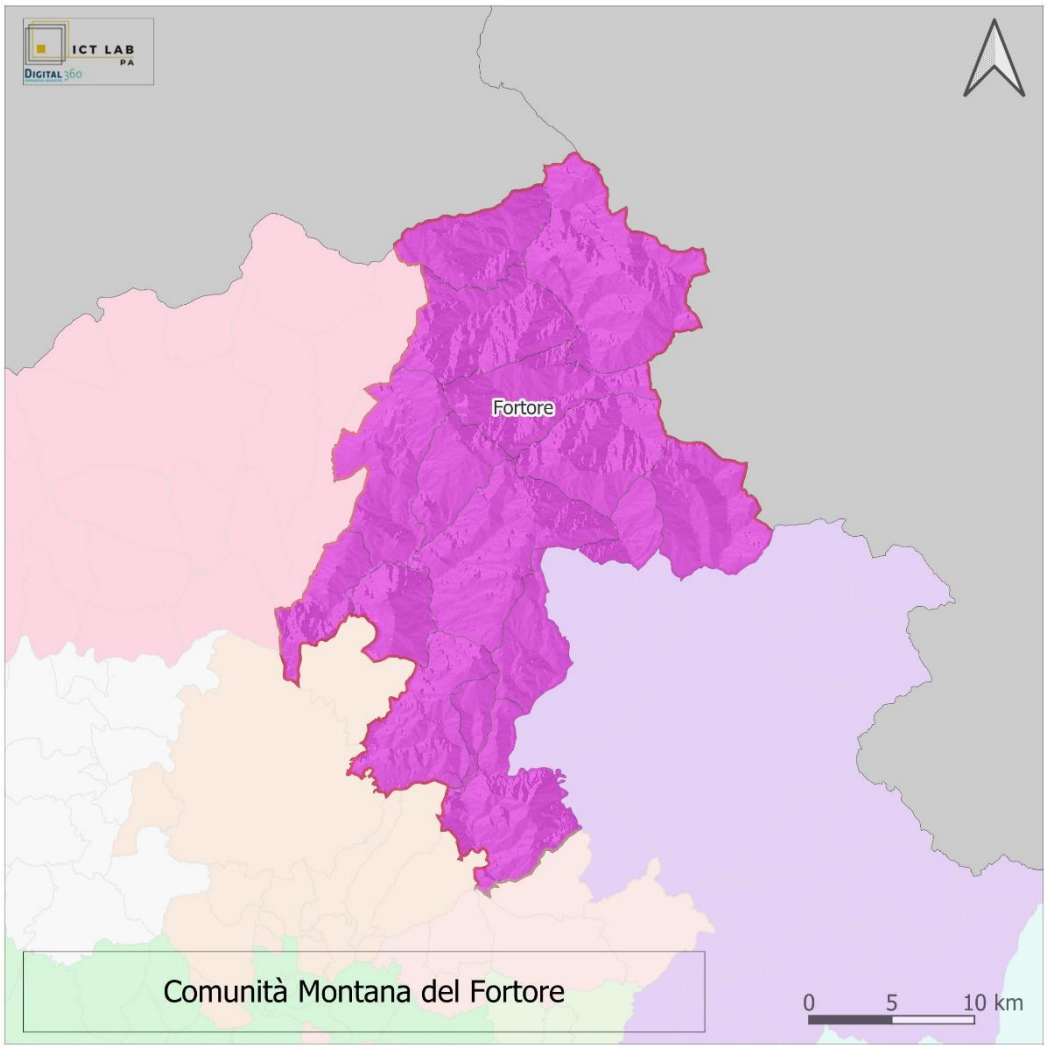


Figura 6 – La Comunità Montana del Fortore.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da elevato valore di eterogeneità ambientale che, solo in parte è legata all'azione dell'uomo, essendo fortemente correlata ad una variabilità litologica, geomorfologica e climatica difficilmente riscontrabile in altri settori del territorio nazionale. Dal punto di vista climatico il contatto tra la regione Temperata e quella Mediterranea è uno dei caratteri più evidenti che spiegano la complessità e il valore biogeografico del territorio.
In sintesi si rilevano le seguenti coperture del suolo:

1. per le superfici agricole:
    - Seminativi non irrigati o irrigati saltuariamente ed i prati falciabili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Seminativi irrigati più o meno permanentemente, situati nelle piane litoranee e sui terrazzi alluvionali dei fiumi maggiori con coltivazioni orticole;
- Colture permanenti: coltivazioni arboree rappresentate prevalentemente da oliveti e secondariamente da vigneti, con localizzate coltivazioni di agrumi e di fichi;
- Zone agricole eterogenee;
- Sistemi colturali e particellari complessi con mosaico di seminativi e colture arboree, omogeneamente alternati e di piccole dimensioni;
- Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti con mosaico di seminativi, colture arboree e nuclei di vegetazione naturale e seminaturale (nuclei di bosco, cespuglieti, siepi, pascoli) molto frammentati.

2. per i territori boscati e ambienti semi-naturali:

- Boschi a dominanza di leccio;
- Boschi a dominanza di Quercus ilex con elementi della macchia (Myrtus communis, Pistacia lentiscus, Erica arborea) e/o latifoglie decidue (Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia e Carpinus orientalis) con locali presenze di Juniperus phoenicea (Vallone Serra Tremonti, Trentinara, Madonna del Granato) e localmente nelle forre boschi a Quercus ilex, Fraxinus ornus e Carpinus orientalis (Gole di Felitto);
- Boschi misti termofili (Querceti misti a prevalenza di Quercus cerris e Quercus pubescens, anche con strato dominante diradato e strato dominato ad elevata copertura di Arbutus unedo, Erica arborea, Phillyrealatifolia, Pistacia lentiscus e Myrtus communis); Boscaglie a Carpinus orientalis, Fraxinus ornus, con presenze isolate nello strato dominante di Quercus cerris e Quercus pubescens; - Boscaglie rade a Cercis siliquastrum, Pistacia terebinthus e Acer monspessulanum (Vallone di Petina, M.te Soprano);
- Boschi a dominanza di roverella, Boschi a dominanza di Quercus pubescens con Quercus ilex, Ulmusminor, Rosa sempervirens e Prunus spinosa;
- Boschi a dominanza di cerro (Boschi a dominanza di Quercus cerris, prevalentemente governati ad alto fusto, con Acer neapolitanum, Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus e Malus sylvestris. Localmente Carpinus betulus, Acer campestre, Sorbus domestica, S. torminalis, Pyrus pyraster, Ilex aquifolium, Querceti a Quercus cerris e Q. frainetto con Carpinus orientalis, Erica arborea, Cytisus villosus, Genista tinctoria e presenze di Sorbus domestica e S. torminalis ,M.te Farneta di Felitto);
- Boschi misti a dominanza di latifoglie mesofile (Boschi misti mesofili di Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, Fraxinus ornus, Quercus cerris) con presenza di Alnus cordata e Acer lobelii. Regione Temperata e subordinatamente di Transizione, Sistema Carbonatico e Arenaceo.Conglomeratico, sottosistema montuoso;
- -Boschi a dominanza di Alnus cordata, in prevalenza diradati e con fitto sottobosco dominato da Pteridium aquilinum, Crataegus monogyna e Rubus sp.pl.; localmente nelle forre bosco misto ad Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, A. campestre, Corylus avellana, Alnus cordata, Tilia plathyphyllos, Fraxinus ornus e localmente Acer lobelii e Fraxinus excelsior e nuclei a dominanza di Populus tremula, M.te Carmelo);
- Boschi a dominanza di castagno (Castagneti da frutto e castagneti cedui con Alnus cordata, Quercus pubescens, Crataegus monogyna, C. oxyacanta e con Pteridium aquilinum);
- Boschi a dominanza di faggio (Boschi di Fagus sylvatica monospecifici o con presenza di Alnus cordata, Acer neapolitanum, Acer lobelii, Ilex aquifolium, sporadicamente Taxus

fonte: http://burc.regione.campania.it

baccata, Acer pseudoplatanus e Abies alba (Monte Motola, Monti Alburni, Affondatore di Vallivona);

- Boschi igrofili (Boschi ripariali ad Alnus glutinosa, A. cordata, Populus nigra, P. alba, Salix alba, con Ulmus minor, Cornus sanguinea e Sambucus nigra con presenze di Platanus orientalis (Torrente Badolato);
- Boschi di conifere (Boschi a dominanza di pino d'Aleppo - Boschi costieri a dominanza di Pinus halepensis con Pistacia lentiscus, Erica arborea, Myrtus communis, Ampelodesmos mauritanicus);
- Rimboschimenti di conifere e latifoglie autoctone e non autoctone.

3. per le zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e\o erbacea:

- Praterie continue (comunità ad Ampelodesmos mauritanicus intercalate con pratelli terofitici, formazioni a Cymbopogon hirtus e cenosi erbacee con Atractylis gummifera. Praterie emicriptofitiche a cotica continua dei suoli argillosi caratterizzate da Brachypodium rupestre, Bromus erectus e Dorycnium pentaphyllum, praterie emicriptofitiche mesofile su fondo di depressioni carsiche;
- Praterie discontinue (praterie a cotica discontinua con roccia affiorante con Garighe montane a Lavandula angustifolia, Salvia officinalis, Euphorbia spinosa, Satureja montana anche in mosaico con comunità terofitiche, Xerobrometi a Bromus erectus, Phleum ambiguum, Koeleria splendens, Globularia meridionalis, Asphodeline lutea e praterie altomontane a Sesleria nitida, Anthyllis montana, Trinia dalechampii,
- Comunità delle creste a Sesleria tenuifolia, Carex kitaibeliana, Edraianthus graminifolius);
- Praterie arborate (discontinue o continue) con alberi isolati sparsi o nuclei arborei di piccole dimensioni);
- Cespuglieti e vegetazione arbustiva in evoluzione (cespuglieti a dominanza di Spartium junceum con Prunus spinosa e Rubus sp.pl. Cespuglieti con Spartium junceum ed elementi della macchia quali Calicotome villosa, Cistus sp.pl., Erica arborea e Myrtus communis, aree agricole abbandonate con vegetazione spontanea in ripresa);
- Vegetazione a sclerofille (Macchia a Erica arborea, Arbutus unedo e Myrtus communis con presenza di Quercus ilex, Q. pubescens e sporadicamente di Q. suber. Macchia a Calicotome villosa, Spartium junceum con Cistus monspeliensis e C. salvifolius. Macchia a Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia e Myrtus communis. Macchia costiera a dominanza di Juniperus phoenicea (Costa degli Infreschi). Comunità basse dominate da Cistus monspeliensis e C. incanus, legate a dinamiche post-incendio.
- Vegetazione ripariale arbustiva ed erbacea (saliceti a Salix eleagnos e S. purpurea e S. triandra. Comunità di greto a Helicrysum italicum. Comunità a Paspalum paspaloides. Comunità a Polygonum lapatypholium, P. hydropiper, Xanthium italicum. Comunità a Phragmites australis, Typha angustifolia, T. latifolia, Sparganium erectum. Comunità a Schoenoplectus lacustris.

4. per le zone aperte con vegetazione rada o assente:

- Spiagge, dune e sabbie (comunità psammofile a Cakile maritima, Elytrigia juncea, Ammophila littoralis, Otanthus maritimus, Cyperus mucronatus, talvolta include nuclei a Juniperus phoenicea); Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti (Comunità alotolleranti delle rupi costiere a Crithmum maritimum, Inula crithmoides, Limonium remotispiculum. Comunità delle falesie con Dianthus rupicola, Primula palinuri, Centaurea cineraria subsp. Cineraria. Comunità delle rupi costiere a Euphorbia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dendroides, Pistacia lentiscus, Juniperus phoenicea. Comunità delle rupi interne con Portenschlagiella ramosissima, Atamantha sicula, Campanula fragilis subsp. fragilis.

Si riscontra, inoltre, presenza di geosigmeto meridionale glareicolo della vegetazione delle fiumare (Helichrysetalia italici, Salicion incanae,Nerion oleandri, Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, Populion albae).

DISTRIBUZIONE LITOMORFOLOGICA E CLIMA: Principali corsi d'acqua del versante tirrenico del Cilento (Alento, Lambro, Mingardo) a regime prettamente torrentizio, dalla tipica fisionomia di fiumara. Presenze non cartografabili si trovano lungo numerosi corsi d'acqua minori (Ripiti, Fasanella, Alto Calore salernitano, Trenico, Sciarapotamo). Il geosigmeto si localizza su alluvioni di natura ghiaiosa o ghiaioso-sabbiosa, ben drenate, nell'ambito della fascia termo o mesomediterrane.

ARTICOLAZIONE CATENALE: Il geosigmeto è articolato in fitocenosi che si sostituiscono in relazione alla profondità della falda freatica e al disturbo arrecato dalle piene: - cenosi terofitiche pioniere a Trisetaria panicea e Onobrychis caput-gallii (Tuberarietea guttati) dei depositi sabbioso-ciottolosi; - Helicrhysetalia italici , vegetazione glareicola localizzata sui terrazzi alluvionali periodicamente rimaneggiati dalle piene invernali e completamente asciutti nel periodo estivo; cenosi a dominanza di Helicrhysum italicum e Inula viscosa; - boscaglie ripariali pioniere a Salix eleagnos e S . purpurea degli isolotti e delle sponde consolidate; - frammenti di Nerion oleandri, boscaglie ripali a oleandro e tamerici, soprattutto nel tratto terminalea clima termomediterraneo; - frammenti di Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, boscaglie ripariali a tamerici e agnocasto, soprattutto nel tratto terminale a clima termomediterraneo, nelle aree umide costiere; - boschi ripariali ad Alnus glutinosa e Populus sp.pl. (Hyperico hircini-Alnetum glutinosae) nelle aree golenali con falda superficiale e solo occasionalmente interessate dalle piene.

1.7 Comunità Montana Gelbison e Cervati

Il comprensorio della Comunità Montana Gelbison e Cervati ricade per lo più nell'ambito del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, e riflette l'evoluzione millenaria degli equilibri instauratesi nel corso dei secoli fra attività/ pressioni antropiche e condizioni stazionali in termini di orografia, idrografia e clima.

Nelle aree dell'entroterra restano visibili le tracce di un antico e diverso uso del suolo, soprattutto molto più intenso rispetto alle aree costiere caratterizzate da un microclima più ostico alle attività e malsano con aree paludose e fonte di malattie ovvero pendii scoscesi ed inutilizzabili delle coste ripariali. Di tale antico uso ne sono testimonianza la fitta rete viaria di antica costruzione articolata in varie ordini con vie di comunicazione anche intra ed interregionali per lo più utilizzate per flussi migratori della pastorizia e dei commerci; in sede locale l'entroterra si caratterizza da una fitta rete di sentieri permanenti o temporanei periodicamente riutilizzati quali ad esempio le vie di esbosco; quest'ultime, prima dell'avvento della meccanizzazione terrestre ed aerea (teleferiche) erano utilizzate per l'esbosco con animali da soma o da traino dalle vette e versanti boscosi al fondovalle. Gran parte di questa fitta rete viaria è ormai ri-colonizzata dal bosco tranne in piccoli tratti che riaffiorano in corrispondenza delle intersezioni con la nuova viabilità forestale e comprensoriale di piste e strade carrabili. Altro elemento caratterizzante sono le sistemazioni idraulico-agrarie con terrazzamenti con muri a secco, ciglioni, scarpate e banchine di coltivazione, impianti arborei e/o dei seminativi irrigui e asciutti, prati prati-pascoli e pascoli permanenti, rete idraulica con fossi di scolo e opere di regimazione idraulica, sentieri interpoderali seguiti più o meno nel loro andamento dalla nuova viabilità per il trasporto prima con animali da soma e poi con i moderni automezzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'insieme queste "infrastrutture" si sono sviluppate dal fondovalle fino alle vette più elevate privilegiando ovviamente le aree di più produttive per natura del suolo e soprattutto in funzione della giacitura ed esposizione che ne condiziona il clima e le possibilità produttive. Ne è scaturita una trama variegata in cui si alternano in varia misura le aree nel tempo coltivate con le aree boscate e/o con aree nude, rocciose, improduttive e colonizzate da cespugliame in perenne stadio evolutivo lento e stentato.
Rientrano nel territorio di competenza dell'Ente Delegato i seguenti 10 Comuni della provincia di Salerno: Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Vallo della Lucania, Salento.

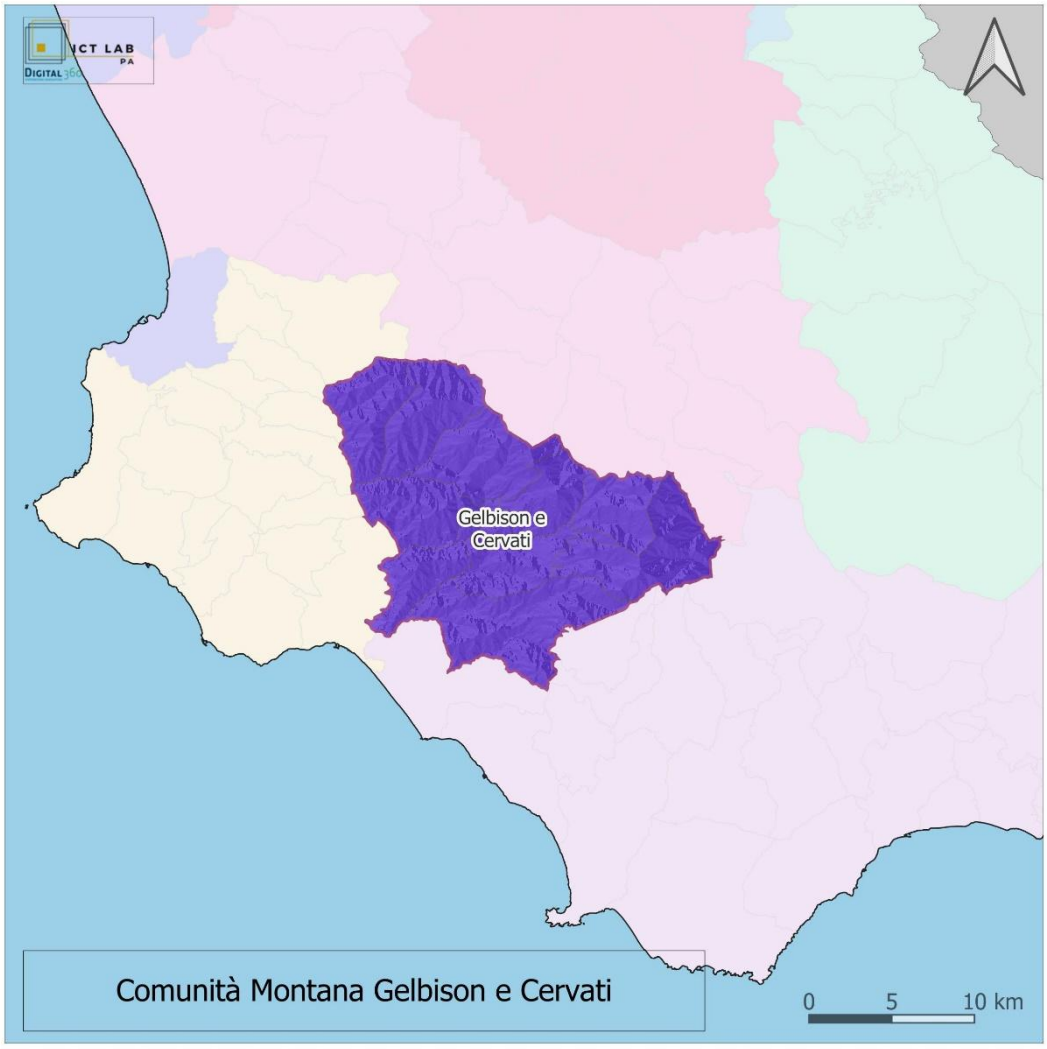


Figura 7 – La Comunità Montana Gelbison e Cervati.

Il paesaggio è caratterizzato da molte forme di vegetazione: boschi di Fagus sylvatica, d'alto fusto, prevalentemente a struttura monoplana, caratterizzati dalla presenza di Abies alba, di Acer lobelii (specie endemica) e da un sottobosco a carattere prevalentemente erbaceo, dove dominano le emicriptofite e le geofite. Nella costituzione dello strato arboreo, che raggiunge i 25-30 m, oltre al

fonte: http://burc.regione.campania.it

faggio, svolgono un ruolo importante specie come Abies alba, Ostrya carpinifolia, Acer lobelii e Acer obtusatum. Si incontra frequentemente Rubus hirtus e sporadicamente Ilex aquifolium e Daphne laureola. Lo strato erbaceo è ricco di emicriptofite e di geofite come: Festuca drymeia, Lathyrus venetus, Melica uniflora, Lilium bulbiferum, Saxifraga rotundifolia, Viola reichembachiana, Epipactis helleborine e Neottia nidus-avis. Queste faggete si sviluppano in aree con clima temperato, fresco-umido, con forte carattere di oceanicità, su substrati carbonatici, con suoli profondi ed un orizzonte umico ben sviluppato (in genere, si tratta di terre brune, eutrofiche, con una buona capacità di ritenuta idrica). Questi boschi rari e localizzati sono presenti a quote comprese tra i 1100 m e i 1500 m.
In particolare, potrebbero aversi:

Serie centro-sud-appenninica neutrobasifila degli arbusteti a ginepro nano (Daphno oleoidis-Juniperion nanae)

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: La vegetazione naturale potenziale dei piccoli lembi di piano subalpino presenti in Campania prevede gli arbusteti prostrati a Juniperus communis subsp. alpina (= J. nana), Daphne oleoides, Arctostaphylos uva-ursi, Rosa pendulina, riferibili all'alleanza endemica dell'Appennino centrale Daphno oleoidis- Juniperion nanae. L'associazione di riferimento è l'Helianthemo grandiflori-Juniperetum alpinae.
STADI DELLA SERIE: Attualmente gran parte degli arbusteti altomontani sono sostituiti dai pascoli d'altitudine del Poo alpinae-Festucetum circumediterraneae, del Koelerio splendentis-Brometum erecti, del Seslerio-nitidae-Brometum erecti e dai brachipodieti del Potentillo rigoanae-Brachypodietum genuensis. Per il Monte Cervati disponiamo di una descrizione molto articolata delle associazioni prative presenti nelle doline di quota, delle quali risulta problematico un inquadramento sindinamico nel significato proprio del termine, in quanto l'evoluzione strutturale di queste cenosi passa (almeno in parte) attraverso una evoluzione geomorfologica delle stesse doline. Sui suoli umidi calpestati del fondo delle doline è presente il Plantaginetum pauciflorae, fisionomicamente caratterizzato da Plantago major var. pauciflora, Polygonum aviculare e Carex hirta; il Diantho deltoidis-Festucetum rubrae, localmente caratterizzato da Dianthus deltoides, Carduus affinis, Stachys tymphaea e Galium verum, costituisce comunità compatte sul fondo delle doline, a mosaico con l'associazione precedentemente descritta; su superfici moderatamente acclivi troviamo poi l'Hypochoerido cretensis- Festucetum rubrae, associazione nella quale trovano posto anche specie più xerofile, come Brachypodium genuense e Asperula aristata.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Presso le linee di cresta, su pendii acclivi e minutamente gradonati, con terreni sciolti, eredità di una morfologia glaciale che in Campania non ha lasciato molte testimonianze, troviamo le praterie a Sesleria tenuifolia e Carex kitaibeliana, riferibili al Seslerion apenninae che, per quanto riguarda il Monte Cervati, sono state attribuite al Laserpitio garganici Globularietum meridionalis. La vegetazione delle rupi del Monte Cervati, per la presenza di Primula auricula e Saxifraga paniculata è stata attribuita al Potentillion caulescentis. Analogamente, nelle porzioni più elevate dei Monti, in posizione di cresta e su versanti tipicamente gradonati con accentuata clastite e rocciosità affiorante, sono presenti frammenti di cenosi prative caratterizzate da Sesleria tenuifolia, Helianthemum canum, Poa alpina, Anthyllis montana (Seslerion apenninae), in contatto con popolamenti isolati a Juniperus communis subsp. nana e Daphne oleoides. Sulle porzioni dei versanti meridionali, occupate da ghiaioni non più alimentati, risultano presenti frammenti di comunità a Linaria purpurea, Senecio scopolii e Festuca dimorpha dell'alleanza Linario-Festucion dimorphae. Le aree con suoli più profondi e ben umificati dei pianori di alta quota dei Monti Miletto e Gallinola sono di norma occupati da praterie secondarie a Festuca italica e Carex kitaibeliana, attribuite all'alleanza Festucion macratherae.

Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae-Fago sylvaticae sigmetum)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Presente in tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1.300-1.400 metri s.l.m.. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1.500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica, con Acer opalus subsp.obtusatum, Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. Lobelii, governato in genere a fustaia, con strato alto-arbustivo di Ilex aquifolium. In poche località si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava, Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.
STADI DELLA SERIE: Sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo-Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambigui-Bromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosaeeal Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula. Queste ultime sono particolarmente estese sul gruppo del Cervati, presso Sassano.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalis Aceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion.Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae), oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabrae, Acer cappadocicum subsp. Lobelii (cfr. Tilio-Acerion).
FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: Impianti artificiali di conifere (Pinus sp.pl.), di Alnus cordatae, sporadicamente, castagneti da frutto.

1.8 Comunità Montana Irno Solofrana

Il territorio della Comunità Montana Irno Solofrana si estende tra le province di Salerno ed Avellino, presenta carattere collinare-montano con quote altimetriche comprese tra 104 m (s.l.m.) del Comune di Siano e 1.600 del Comune di Calvanico.
Il sistema idrografico è caratterizzato dalla presenza dei fiumi Irno, Sarno ed affluenti vari, tra cui la Solofrana. Il territorio montano reale (incluso Mercato San Severino e Pellezzano) è 128,40 kmq, pari al 60% della superficie territoriale.
L'Ente Delegato agisce nei territori dei Comuni di Aiello del Sabato, Cesinali, Contrada, Forino, Montoro, San Michele di Serino e Solofra in provincia di Avellino e dei Comini di Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano e Siano in provincia di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

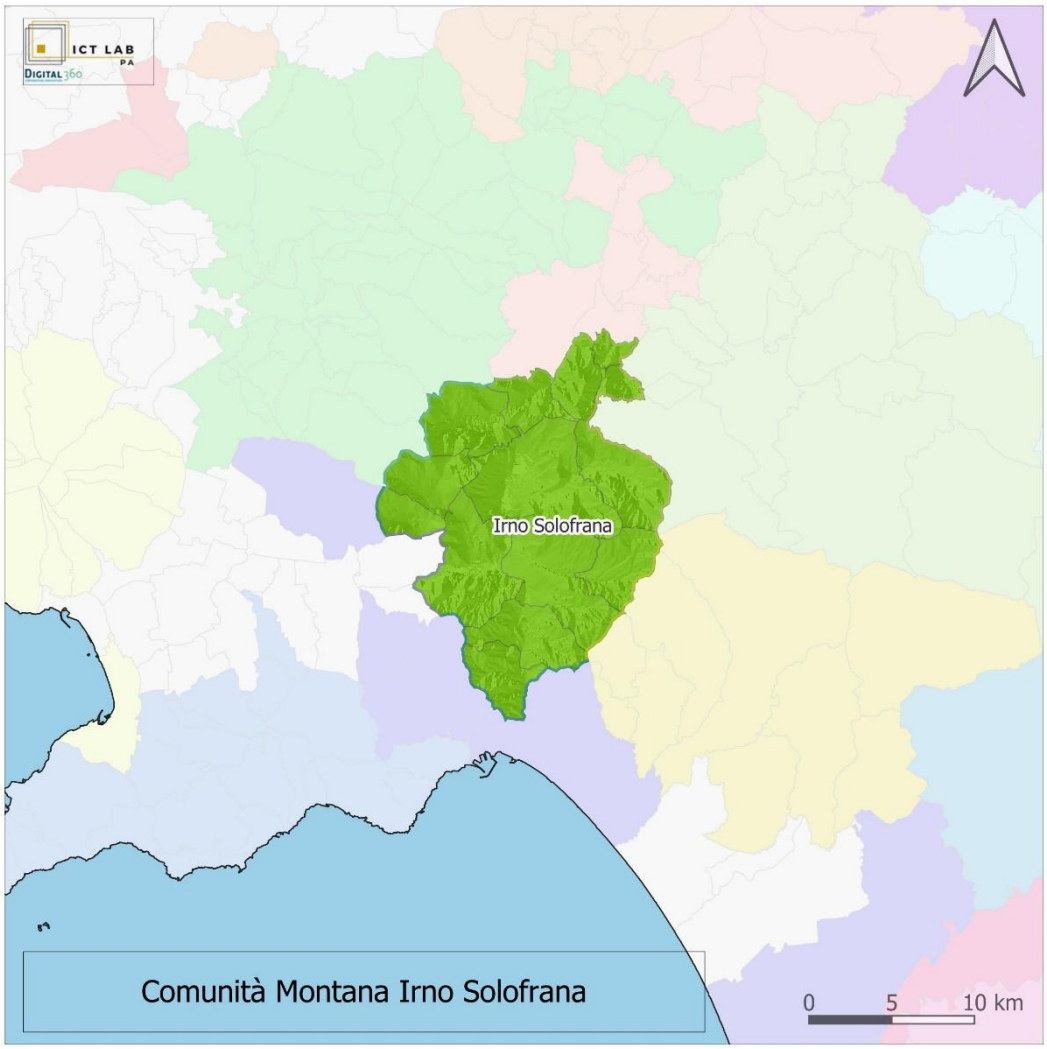


Figura 8 – La Comunità Montana Irno Solofrana.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:
Serie adriatica neutrobasifila delcerro e della roverella (Daphno laureolae Querco cerridis sigmetum).
Nello strato arboreo Quercus cerrisèla specie dominante, cui si associa in subordine Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia e Acer opalus subsp. obtusatum. Nello strato arbustivo delle cenosi meglio conservate sono presenti Daphne laureola, Ruscus aculeatuse un nutrito numero di specie a gravitazione Eurasiatica e Orientale. Lo strato erbaceo accoglie specie mesofile, quali Lathyrus venetus, Aremonia agrimonioides, Brachypodium sylvaticum, Geum urbanum, oltre a Teucrium siculum e Ptilostemon strictus.
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Sono prevalentemente collinari la fascia nord-orientale della Regione ed i territori Sub-appenninici. Le montagne calcaree assumono la disposizione di due giganteschi archi contigui che si appoggiano al cuneo dei Picentini, con le cime principali del M. Cervialto (m 1809) e del M. Terminio (1786). Le faggete (Rif. al Fagus sylvatica) in Campania occupano 55.197 ha, e sono localizzate nella fascia montana dei più importanti sistemi montuosi della dorsale appenninica carbonatica, tra cui i Picentini. Faggete depresse, vegetanti a quote molto inferiori a quelle abituali per la specie (meno di 500 m s.l.m.), si rinvengono nella valle del Sabato in Comune di Serino (AV) e sul torrente Savone in Comune di Roccamonfina (CE), mentre sul Cervati la faggeta chiusa si spinge fino a circa 1800 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: nello strato arboreo Quercus cerrisèla specie dominante, cui si associa in subordine Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia e Acer opalus subsp. obtusatum. Nello strato arbustivo delle cenosi meglio conservate sono presenti Daphne laureola, Ruscus aculeatuse un nutrito numero di specie a gravitazione Eurasiatica e Orientale. Lo strato erbaceo accoglie specie mesofile, quali Lathyrus venetus, Aremonia agrimonioides, Brachypodium sylvaticum, Geum urbanum, oltre a Teucrium siculum e Ptilostemon strictus.
STADI DELLA SERIE: cespuglieti e mantelli ascrivibili al Pruno-Rubion.

1.9 Comunità Montana Monte Maggiore

Il territorio della Comunità Montana Monte Maggiore, come delimitato ai sensi della L.R. Campania n. 12/2008, ai fini dell'attuazione delle previsioni della L.R. Campania n. 11/96, deve intendersi composto, ai sensi dell'art. 25 della detta L.R. Campania n.12/2008, dai territori di sedici Comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Caserta che sono: Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Giano Vetusto, Liberi, Piana di Monte Verna, Pietramelara, Pontelatone, Riardo, Roccaromana, Rocchetta e Croce.
La quasi totalità del territorio di competenza e della Comunità Montana Monte Maggiore presenta carattere collinare ed ha andamento orografico variabile. Gran parte di esso è costituito dai terreni in pendio dei rilievi collinari e dei versanti delle catene montuose; nel complesso non è interessato da intense forme erosive o da imponenti movimenti franosi. Ciò è legato, da una parte, alla geomorfologia dei rilievi che, essendo ad ossatura calcarea, conferiscono un'adeguata stabilità ai versanti e, dall'altra, al grado di copertura vegetale dei singoli sottobacini ed in particolare alle caratteristiche delle formazioni boschive esistenti.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:
Serie preappenninica neutrobasifila della roverella (Roso sempervirentis-Querco pubescentis sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: i boschi cedui sono quelli prevalenti. Sulle pendici più assolate prevalgono le formazioni sempreverdi a macchia mediterranea, fortemente antropizzate con prevalenza di cerro e leccio (quercus ilex) e di presenza di acero campestre (acer campestre), orniello (proximus ornus), roverella (quequs pubescens) ed altre specie secondarie. Presenze estremamente localizzate si ritrovano nella regione temperata su versanti calcarei ed esposizoni prevalenti a sud. La serie si rinviene sui rilievi collinari e montuosi carbonatici, frequentemente su depositi colluviali pedemontani di terre rosse miste a detrito calcareo. Contesto fitoclimatico da mediterraneo a submediterraneo, mesomediterraneo (localmente come serie accessoria nel piano termomediterraneo superiore); generalmente a quote comprese fra 100 e 400 metri, su versanti a media acclività.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: boschi caratterizzati dalla dominanza, nello strato arboreo, di Quercus pubescens in associazione con Carpinus orientalis, Fraxinus ornus eQuercus ilex.Nello strato arbustivo, oltre che numerose specie sempreverdi (Rubia peregrina, Rosa sempervirens, Smilax aspera e Lonicera implexa), si hanno arbusti caducifogli quali Euonymus europaeus, Ligustrum vulgare e Cornus sanguinea. Nello strato erbaceo ricorrono con frequenza Carex flacca, Brachypodium rupestre, Lithospermum purpurocoeruleum e Viola alba.
STADI DELLA SERIE: formazioni a Carpinus orientalis (Lonicero etruscae-Carpinetum orientalis). Nella regione mediterranea, i cespuglieti di questa serie sono spesso dominati dagli arbusti sempreverdi. Ciò fa sì che alcuni settori che competono potenzialmente al Roso-Quercetum si presentino attualmente coperti dalla macchia mediterranea (Pistacio-Rhamnetalia, Myrto-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lentiscetum); la serie della roverella prevede comunità di sostituzione arbustive, con Rubus ulmifolius, Rosa sempervirens, Spartium junceum, riferibili al Pruno-Rubenion ulmifolii e, talvolta, cenosi a Pistacia terebinthus e Paliurus spina-christi. Gli stadi erbacei variano in funzione del contesto climatico: ampelodesmeti, xerobrometi e cenosi terofitiche del Trachynion distachyae. Localmente possono essere presenti anche cenosi a dominanza di Hyparrhenia hirta.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: lembi di lecceta del Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis su forti pendenze o suoli sottili (specialmente sulle litologie carbonatiche). Sui rilievi calcarei, boschi a dominanza di carpino nero nei versanti settentrionali acclivi (Laburno-Ostryenion).

Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (Cyclamino hederifolii-Querco ilicis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Monte Massico, Matese, Monte Maggiore, Monte Virgo, Monte Tifata, Monte Maggiore, Camposauro, Non tutte le aree attualmente occupate da boschi di leccio sono da riferire a questa serie: formazioni a Quercus ilex possono, infatti, talora insediarsi per degradazione di boschi decidui termofili. In tutti i sistemi montuosi carbonatici della regione, la lecceta mista compare come serie edafoxerofila, con estensioni non cartografabili, in ambiti rupestri o molto acclivi, soprattutto se in esposizione meridionale, all'interno di superfici che competono al bosco misto a carpino nero (Laburno-Ostryenion) o persino alla faggeta (Anemono-Fagetum). Tutte le stazioni cartografate sono su litologia carbonatica. Morfologicamente si tratta per lo più di ripidi versanti, spesso in esposizioni meridionali. La massima diffusione si osserva nel piano mesomediterraneo subumido-umido e nella variante submediterranea della regione temperata (piano mesotemperato); alcune stazioni più interne appartengono alla regione temperata, dove la lecceta è presente solo a seguito di particolari condizioni edafiche.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: il Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis è un'associazione di lecceta in cui alla quercia sempreverde si mescolano specie arboree decidue termofile, che possono divenire codominanti. Tali elementi decidui termofili, tipicamente a baricentro sud-est-europeo, quali ad esempio Fraxinus ornus, Carpinus orientalis, Cercis siliquastrum, differenziano l'associazione rispetto al Cyclamino repandi-Quercetum ilicis. Lo strato arbustivo è prevalentemente sempreverde sclerofillico (Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Viburnum tinus). Nello strato erbaceo, molto povero, sono presenti geofite, quali Cyclamen hederifolium, C. repandum,Tamus communis, Ruscus aculeatus. Caratteristica la presenza di specie lianose sempreverdi (Smilax aspera, Hedera helix, Rosa sempervirens).
STADI DELLA SERIE: le comunità di seguito menzionate rappresentano principalmente stadi successionali legati alla dinamica post-incendio. Nel piano mesomediterraneo: praterie a prevalenza di terofite (Crucianello latifoliae-Hypochoeridetum achyrophori e altre comunità, comunque riferibili al Trachynion distachyae); formazioni ad Ampelodesmos mauritanicus (Elaeoselino asclepii-Ampelodesmetum mauritanici, Pulicario odorae-Ampelodesmetum mauritanici, Ampelodesmo mauritanici-Ginestetum cilentinae); garighe del Cisto-Ericion a Erica multiflora, Rosmarinus officinalis, Cistus monspeliensis (Erico multiflorae-Rosmarinetum officinalis), localmente calicotometi riferibili al Calicotomo villosae-Cistetum monspeliensis e, su suoli particolarmente erosi, garighe a Phagnalon annoticum e Fumana sp.pl. (Phagnalo annotaci-Fumanetum thymifoliae); nella dinamica di processi di ricolonizzazione dei campi coltivati i primi stadi sono in genere caratterizzati da praterie a Hyparrhenia hirta (Hyparrhenietum hirto-pubescentis). Nella regione temperata: praterie terofitiche affini al Trifolio scabri-Hypochoeridetum achyrophori; praterie emicriptofitiche del Phleo ambigui-Bromion erecti, dominate da Bromus erectus e Phleum ambiguum, ricche in specie terofitiche della Tuberarietea guttatae; garighe del Cytiso spinescentis-Saturejion montanae. Gli stadi più maturi, indipendentemente dal macroclima e dal tipo di successione, sono in genere costituiti da macchie

fonte: http://burc.regione.campania.it

sclerofilliche afferenti ai Pistacio-Rhamnetalia alaterni e in particolare da formazioni a dominanza di mirto e lentisco del Myrto-Lentiscetum, ma anche da formazioni altoarbustive a Erica arborea,Myrtus communis e Arbutus unedo, riferibili all'Erico arboreae-Arbutetum unedonis (prevalentemente su substrati flyschoidi). In alcuni casi, laddove lo spessore dei suoli assume maggiore rilevanza, si evidenziano aspetti riferibili a comunità del Pruno-Rubion.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: sulla maggior parte dei rilievi calcarei, all'interno della serie della lecceta sono presenti lembi di bosco di carpino nero (Laburno-Ostryenion) negli impluvi; querceti decidui a prevalenza di roverella (Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis), su locali accumuli di terra rossa o detrito di falda. In alcune stazioni rupestri dei rilievi costieri sono presenti: associazioni di macchia (Myrto-Lentiscetum, Oleo-Lentiscetum) o gariga (Erico-Rosmarinetum) che in tali ambiti possono rappresentare le tappe mature di serie edafo-xerofile; pinete a Pinus halepensis, per alcune delle quali è anche possibile ipotizzare un rapporto di tipo dinamico con le leccete. Nelle aree costiere possono essere presenti, nelle linee di impluvio, boschi misti termofili affini al Festuco-Aceretum neapolitanii.

1.10Comunità Montana Monte Santa Croce

La quasi totalità del territorio di competenza e della Comunità Montana Monte Santa Croce presenta carattere collinare ed ha andamento orografico variabile. Gran parte di esso è costituito dai terreni in pendio dei rilievi collinari e dei versanti delle catene montuose; nel complesso non è interessato da intense forme erosive o da imponenti movimenti franosi. Ciò è legato, da una parte, alla geomorfologia dei rilievi che, essendo ad ossatura calcarea, conferiscono un'adeguata stabilità ai versanti e, dall'altra, al grado di copertura vegetale dei singoli sottobacini ed in particolare alle caratteristiche delle formazioni boschive esistenti.
I Comuni rientranti nel territorio di competenza dell'Ente Delegato sono in provincia di Caserta e sono: Conca della Campania, Galluccio, Mignano Monte Lungo, Presenzano, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro Infine, Tora e Piccilli, Marzano Appio, Teano.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da elevato valore di eterogeneità ambientale che, solo in parte è legata all'azione dell'uomo, essendo fortemente correlata ad una variabilità litologica, geomorfologica e climatica difficilmente riscontrabile in altri settori del territorio nazionale.
Dal punto di vista climatico il contatto tra la regione Temperata e quella Mediterranea è uno dei caratteri più evidenti che spiegano la complessità e il valore biogeografico del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

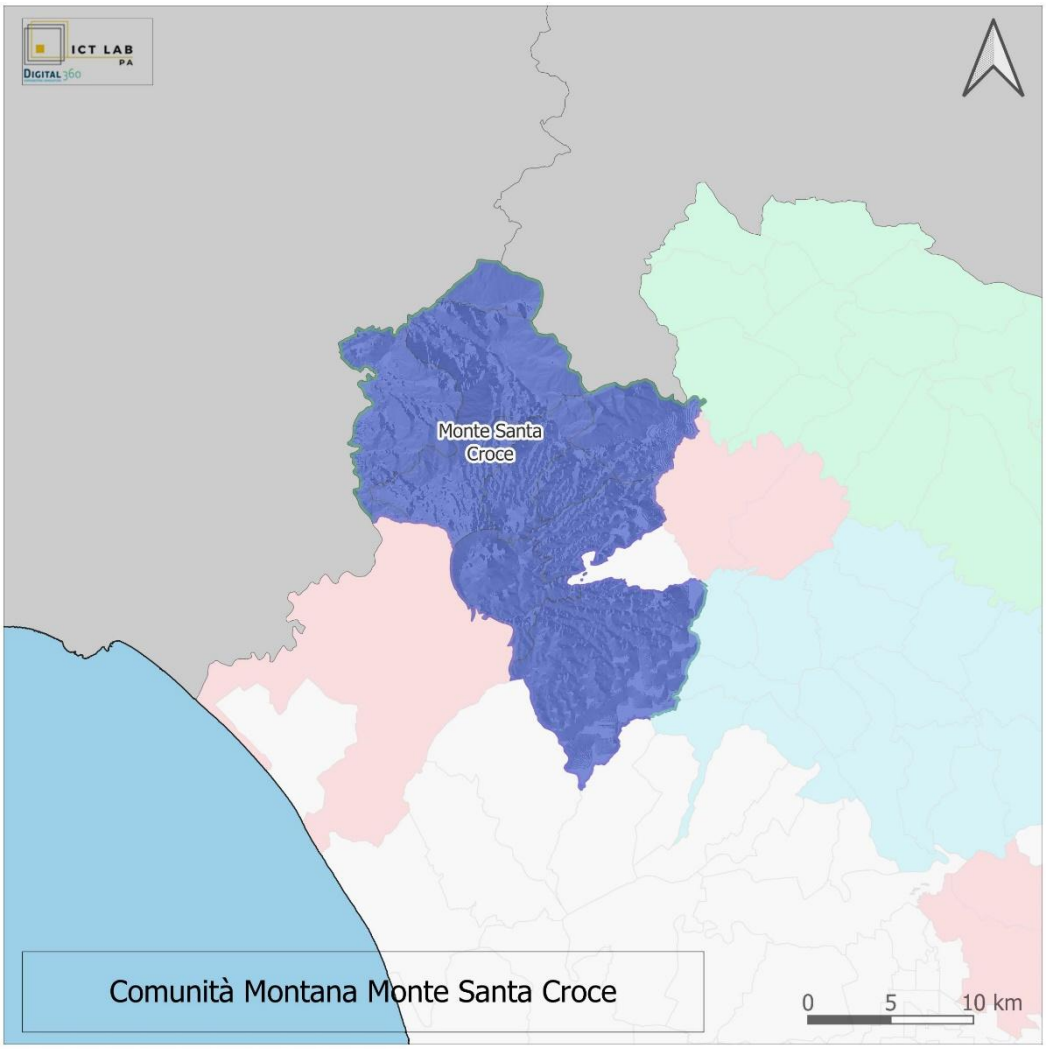


Figura 9 – La Comunità Montana Monte Santa Croce.

In sintesi si rilevano le seguenti coperture del suolo:

1. per le superfici agricole:
   - Seminativi non irrigati o irrigati saltuariamente ed i prati falciabili;
   - Seminativi irrigati più o meno permanentemente, situati nelle piane litoranee e sui terrazzi alluvionali dei fiumi maggiori con coltivazioni orticole;
   - Colture permanenti: coltivazioni arboree rappresentate prevalentemente da oliveti e secondariamente da vigneti, con localizzate coltivazioni di agrumi e di fichi;
   - Zone agricole eterogenee;
   - Sistemi colturali e particellari complessi con mosaico di seminativi e colture arboree, omogeneamente alternati e di piccole dimensioni;
   - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti con mosaico di seminativi, colture arboree e nuclei di vegetazione naturale e seminaturale (nuclei di bosco, cespuglieti, siepi, pascoli) molto frammentati.
2. per i territori boscati e ambienti semi-naturali:
   - Boschi a dominanza di leccio;
   - Boschi a dominanza di Quercus ilex con elementi della macchia (Myrtus communis, Pistacia lentiscus, Erica arborea) e/o latifoglie decidue (Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia e Carpinus orientalis) con locali presenze di Juniperus phoenicea (Vallone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Serra Tremonti, Trentinara, Madonna del Granato) e localmente nelle forre boschi a Quercus ilex, Fraxinus ornus e Carpinus orientalis (Gole di Felitto);

- Boschi misti termofili (Querceti misti a prevalenza di Quercus cerris e Quercus pubescens, anche con strato dominante diradato e strato dominato ad elevata copertura di Arbutus unedo, Erica arborea, Phillyrealatifolia, Pistacia lentiscus e Myrtus communis); Boscaglie a Carpinus orientalis, Fraxinus ornus, con presenze isolate nello strato dominante di Quercus cerris e Quercus pubescens; - Boscaglie rade a Cercis siliquastrum, Pistacia terebinthus e Acer monspessulanum (Vallone di Petina, M.te Soprano);
- Boschi a dominanza di roverella, Boschi a dominanza di Quercus pubescens con Quercus ilex, Ulmusminor, Rosa sempervirens e Prunus spinosa;
- Boschi a dominanza di cerro (Boschi a dominanza di Quercus cerris, prevalentemente governati ad alto fusto, con Acer neapolitanum, Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus e Malus sylvestris. Localmente Carpinus betulus, Acer campestre, Sorbus domestica, S. torminalis, Pyrus pyraster, Ilex aquifolium, Querceti a Quercus cerris e Q. frainetto con Carpinus orientalis, Erica arborea, Cytisus villosus, Genista tinctoria e presenze di Sorbus domestica e S. torminalis ,M.te Farneta di Felitto);
- Boschi misti a dominanza di latifoglie mesofile (Boschi misti mesofili di Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, Fraxinus ornus, Quercus cerris) con presenza di Alnus cordata e Acer lobelii. Regione Temperata e subordinatamente di Transizione, Sistema Carbonatico e Arenaceo.Conglomeratico, sottosistema montuoso;
- -Boschi a dominanza di Alnus cordata, in prevalenza diradati e con fitto sottobosco dominato da Pteridium aquilinum, Crataegus monogyna e Rubus sp.pl.; localmente nelle forre bosco misto ad Ostrya carpinifolia, Acer neapolitanum, A. campestre, Corylus avellana, Alnus cordata, Tilia plathyphyllos, Fraxinus ornus e localmente Acer lobelii e Fraxinus excelsior e nuclei a dominanza di Populus tremula, M.te Carmelo);
- Boschi a dominanza di castagno (Castagneti da frutto e castagneti cedui con Alnus cordata, Quercus pubescens, Crataegus monogyna, C. oxyacanta e con Pteridium aquilinum);
- Boschi a dominanza di faggio (Boschi di Fagus sylvatica monospecifici o con presenza di Alnus cordata, Acer neapolitanum, Acer lobelii, Ilex aquifolium, sporadicamente Taxus baccata, Acer pseudoplatanus e Abies alba (Monte Motola, Monti Alburni, Affondatore di Vallivona);
- Boschi igrofili (Boschi ripariali ad Alnus glutinosa, A. cordata, Populus nigra, P. alba, Salix alba, con Ulmus minor, Cornus sanguinea e Sambucus nigra con presenze di Platanus orientalis (Torrente Badolato);
- Boschi di conifere (Boschi a dominanza di pino d'Aleppo - Boschi costieri a dominanza di Pinus halepensis con Pistacia lentiscus, Erica arborea, Myrtus communis, Ampelodesmos mauritanicus);
- Rimboschimenti di conifere e latifoglie autoctone e non autoctone.

3. per le zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e\o erbacea:

- Praterie continue (comunità ad Ampelodesmos mauritanicus intercalate con pratelli terofitici, formazioni a Cymbopogon hirtus e cenosi erbacee con Atractylis gummifera. Praterie emicriptofitiche a cotica continua dei suoli argillosi caratterizzate da Brachypodium rupestre, Bromus erectus e Dorycnium pentaphyllum, praterie emicriptofitiche mesofile su fondo di depressioni carsiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Praterie discontinue (praterie a cotica discontinua con roccia affiorante con Garighe montane a Lavandula angustifolia, Salvia officinalis, Euphorbia spinosa, Satureja montana anche in mosaico con comunità terofitiche, Xerobrometi a Bromus erectus, Phleum ambiguum, Koeleria splendens, Globularia meridionalis, Asphodeline lutea e praterie altomontane a Sesleria nitida, Anthyllis montana, Trinia dalechampii,
- Comunità delle creste a Sesleria tenuifolia, Carex kitaibeliana, Edraianthus graminifolius);
- Praterie arborate (discontinue o continue) con alberi isolati sparsi o nuclei arborei di piccole dimensioni);
- Cespuglieti e vegetazione arbustiva in evoluzione (cespuglieti a dominanza di Spartium junceum con Prunus spinosa e Rubus sp.pl. Cespuglieti con Spartium junceum ed elementi della macchia quali Calicotome villosa, Cistus sp.pl., Erica arborea e Myrtus communis, aree agricole abbandonate con vegetazione spontanea in ripresa);
- Vegetazione a sclerofille (Macchia a Erica arborea, Arbutus unedo e Myrtus communis con presenza di Quercus ilex, Q. pubescens e sporadicamente di Q. suber. Macchia a Calicotome villosa, Spartium junceum con Cistus monspeliensis e C. salvifolius. Macchia a Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia e Myrtus communis. Macchia costiera a dominanza di Juniperus phoenicea (Costa degli Infreschi). Comunità basse dominate da Cistus monspeliensis e C. incanus, legate a dinamiche post-incendio:
- Vegetazione ripariale arbustiva ed erbacea (saliceti a Salix eleagnos e S. purpurea e S. triandra. Comunità di greto a Helicrysum italicum. Comunità a Paspalum paspaloides. Comunità a Polygonum lapatypholium, P. hydropiper, Xanthium italicum. Comunità a Phragmites australis, Typha angustifolia, T. latifolia, Sparganium erectum. Comunità a Schoenoplectus lacustris.

4. per le zone aperte con vegetazione rada o assente:

- Spiagge, dune e sabbie (comunità psammofile a Cakile maritima, Elytrigia juncea, Ammophila littoralis, Otanthus maritimus, Cyperus mucronatus, talvolta include nuclei a Juniperus phoenicea); Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti (Comunità alotolleranti delle rupi costiere a Crithmum maritimum, Inula crithmoides, Limonium remotispiculum. Comunità delle falesie con Dianthus rupicola, Primula palinuri, Centaurea cineraria subsp. Cineraria. Comunità delle rupi costiere a Euphorbia dendroides, Pistacia lentiscus, Juniperus phoenicea. Comunità delle rupi interne con Portenschlagiella ramosissima, Atamantha sicula, Campanula fragilis subsp. fragilis.

Si riscontra, inoltre, presenza di geosigmeto meridionale glareicolo della vegetazione delle fiumare (Helichrysetalia italici, Salicion incanae,Nerion oleandri, Tamarici africanae-Viticetum agnicasti, Populion albae).

1.11Comunità Montana Monti Lattari

I Monti Lattari costituiscono il prolungamento occidentale dei Monti Picentini dell'Appennino Campano e si protendono nel mar Tirreno formando la penisola sorrentina. La catena montuosa è delimitata a nord-ovest dal golfo di Napoli, a nord dalla pianura del fiume Sarno, ad est dalla sella di Cava dei Tirreni ed a sud dal golfo di Salerno. I monti sono di formazione calcarea e raggiungono la massima elevazione nei 1444 metri del Monte San Michele appartenente al complesso di Monte Sant'Angelo a Tre Pizzi, che comprende tra l'altro le cime di Monte di Mezzo e Monte Catiello. Ad ovest è situato il Monte Cerreto di 1316 metri oltre il quale il massiccio digrada verso est nel "valico di Chiunzi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'area si caratterizza per le strette relazioni tra componenti naturalistiche e componenti antropiche e si articola su alcune principali emergenze dal punto di vista strutturale: i rilevi montuosi con estese aree di bosco; le aree collinari con coltivazioni prevalenti di vigneti e alberi da frutto; gli insediamenti che mostrano ancora connotati tipici di realtà prevalentemente agricole. I rilievi del monte Faito, del monte S. Michele, del monte S. Angelo a tre Pizzi configurandosi, per questo territorio, come una chiusura naturale alla penisola sorrentina fanno in modo che esso si relazioni più direttamente alla pianura vesuviana e sarnese. È possibile, infatti, riconoscere due realtà diverse, sia dal punto di vista insediativo che dal punto di vista socio-economico, che conseguono a differenti processi storici di costruzione del territorio e a differenti modalità d'uso che hanno portato alla valorizzazione delle aree costiere e alla emarginazione delle aree montane e collinari interne. L'altopiano di Agerola, a ridosso della costiera amalfitana, tra Positano ed Amalfi, chiuso tra il monte S. Michele e il monte Cervigliano, si configura come un'area isolata e autonoma.

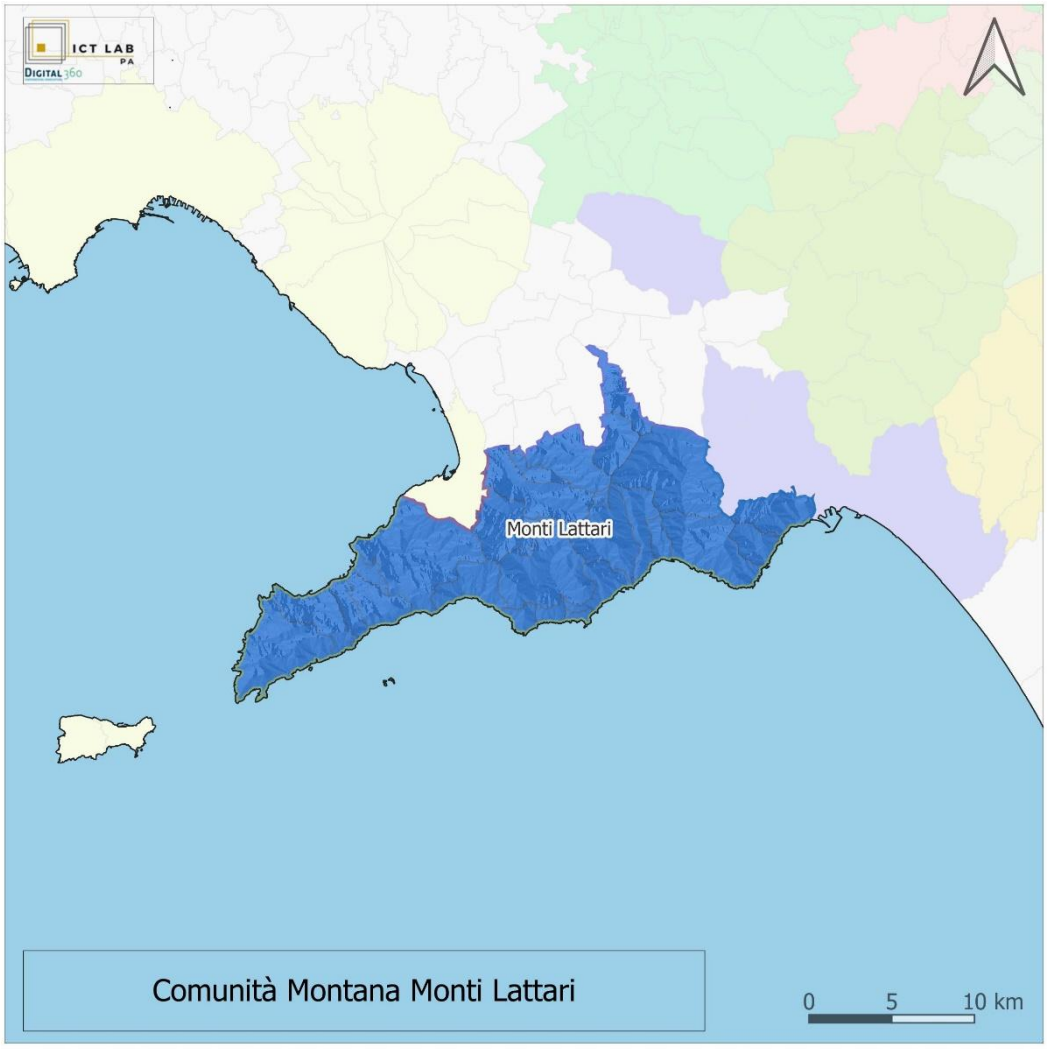


Figura 10 – La Comunità Montana Monti Lattari.

La complessa morfologia del territorio montuoso ha condizionato la strutturazione di questo ambito che presenta caratteri distintivi sia dal punto di vista insediativo e culturale che dal punto di vista produttivo. Per quanto riguarda le caratteristiche delle superfici agricole e naturali, l'ambiente dei Monti Lattari al pari di quello della Penisola Sorrentina, è la zona dal più alto valore

fonte: http://burc.regione.campania.it

naturalistico della provincia, con più del 60% della superficie coperto da boschi e circa il 6% coperto da aree di interesse naturalistico come aree a pascolo naturale, aree con vegetazione rada e vegetazione sclerofilla; il resto del territorio è interessato da sistemi colturali tradizionali come gli arboreti promiscui, gli oliveti, i vigneti dell'area pedemontana di Gragnano e Lettere. La superficie urbanizzata non raggiunge il 10% della superficie territoriale. Dal punto di vista pedologico, nell'ambiente insediativo dei Monti Lattari sono presenti prevalentemente suoli ad alta biodiversità, tipici sia degli ambienti forestali umidi dei rilievi carbonatici (a prevalenza di castagno e subordinatamente faggio e querce) che di quelli delle antiche pianure pedemontane vesuviane e flegree. Dal punto di vista agronomico e forestale sono suoli molto fertili ed unici nel territorio nazionale e campano: infatti combinano un'elevata fertilità fisica (ad es. elevata porosità) con un'elevata fertilità chimica.
Nel comprensorio della Comunità Montana Monti Lattari ricadono i Comuni di Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Pimonte, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense e Meta in provincia di Napoli ed i Comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Sant'Egidio del Monte Albino, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare in provincia di Salerno.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Serie sud-appenninica neutrobasifila del carpino nero (Seslerio autumnalis – Acero obtusati sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Cilento, Monti della Maddalena, Monti Picentini, Monti Lattari. Lembi di questa serie sono riscontrabili a quote modeste su rilievi calcarei del settore preappenninico della regione, in ambiti di pertinenza del Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis e del Roso-Quercetum pubescentis, in situazioni edafomesofile. La serie del Seslerio autumnalis - Aceretum obtusati si rinviene anche all'interno di territori attribuiti alla serie delle faggete termofile meridionali (Anemono apenninae-Fagetum sylvaticae), soprattutto alle quote inferiori, su suoli sottili o versanti ripidi con affioramento di rocciosità e clastite. Localmente la serie può ritrovarsi anche su versanti molto ripidi, in genere ombrosi, dei rilievi montuosi arenacei. La serie interessa la regione temperata con termotipo mesotemperato e ombrotipo umido-iperumido. Lo sviluppo altimetrico risulta ristretto a un range compreso tra 600 e 1.100 metri.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: boschi misti, spesso a dominanza di Ostrya carpinifolia con Fraxinus ornus, Acer opalus subsp. obtusatum, Quercus cerris, Alnus cordata, Acer cappadocicumsubsp. lobelii. Nello strato erbaceo, frequenti Melittis albida, Festuca exaltata, Sesleria autumnalis, Lilium bulbiferum subsp. croceum, Doronicum orientale, Scutellaria columnae, Aristolochia lutea,Cnidium silaifolium.
STADI DELLA SERIE: i contatti seriali osservati mostrano un legame dinamico con le boscaglie affini all'associazione Lonicero etruscae-Carpinetum orientalis, con cespuglieti e mantelli del Cytision sessilifolii a dominanza di Spartium junceum con un'ampia partecipazione di Rosacee. In funzione del grado di disturbo e delle caratteristiche stazionali, gli stadi più iniziali sono rappresentati da garighe camefitiche del Cytiso spinescentis-Saturejion montanae (Asphodelinetum liburnicae-Salvietum officinalis, Lavandulo-Asphodelinetum luteae) e da praterie a Bromus erectus (Phleo ambigui-Bromion erecti).
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Anemono - Fagetum nelle morfologie di impluvio, Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis su affioramenti rupestri e in esposizioni meridionali, lembi di bosco a Quercus pubescens.

Serie sud-appenninica neutrobasifila del carpino nero (Festuco drymeiae – Acero neapolitani sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Penisola Sorrentina, Monte Somma, Ischia (Monte Epomeo). Questa associazione, descritta originariamente per i settori di vallone in ambito costiero,

fonte: http://burc.regione.campania.it

generalmente a bassa altitudine, riteniamo possa essere estesa anche ai settori più alti del Monte Somma e del Monte Epomeo. Presumibilmente, in un'accezione lievemente ampliata, tale serie è attribuibile anche alle formazioni miste mesofile presenti nei settori di versante della Penisola Sorrentina e forse, anche in altri contesti mesofili dei settori carbonatici subcostieri. La serie non presenta particolari preferenze in quanto a litologie, ma necessita di elevata disponibilità idrica e suoli ricchi di scheletro, ben drenati, condizioni che si possono verificare su detriti di accumulo come su depositi piroclastici.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: boschi caratterizzati dalla dominanza, nello strato arboreo, di Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus, Quercus ilex e Acer opalus subsp. obtusatum, e in subordine, da Quercus pubescens e Alnus cordata. Lo strato arbustivo risulta composto da un nutrito contingente di leguminose, quali Coronilla emerus subsp. emeroides, Cytisus villosus, C. sessilifolius, Colutea arborescens, con frequenze e coperture variabili in dipendenza dello stato di conservazione della cenosi forestale. Fortemente caratterizzante è la presenza di Festuca exaltata a cui si accompagna Vicia ochroleuca subsp. ochroleuca e Oenanthe pimpinelloides nelle condizioni di minor disturbo. Frequenti sono le specie del corteggio di Quercetalia ilicis e Quercetea ilicis, quali Rubia peregrina, Smilax aspera, Asplenium onopteris e Viburnum tinus.
STADI DELLA SERIE: mantelli e cespuglieti riferibili a Cytision sessilifolii e Pruno-Rubenion.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: su morfologie più acclivi si rinvengono frequentemente leccete a carattere rupestre, di difficile inquadramento sintassonomico, e boschi di roverella, subacidofili (su depositi vulcanici, Erico - Quercetum virgilianae), ma anche neutro-basifili (Roso-Quercetum pubescentis). Per l'isola di Ischia è stato descritto il Festuco exaltatae - Quercetum ilicis, che qui rientra tra le serie accessorie non cartografabili alla scala adottata e che, nel resto della regione, potrebbe avere una distribuzione più ampia, da verificare. FORMAZIONI DI ORIGINE ANTROPICA: spesso i territori di presumibile pertinenza per questa serie risultano occupati da ampi castagneti, cedui e da frutto, attualmente coltivati in ampi settori costieri e subcostieri. In particolare per i distretti relativi alla Penisola Sorrentina, queste formazioni coprono ampie superfici, in seguito alla necessità di produzione delle palerie utilizzate nella coltivazione degli agrumeti, in corrispondenza dei terrazzamenti.

Serie sud-appenninica neutrobasifila del carpino nero (Festuco drymeiae – Acero neapolitani sigmetum) a mosaico con la serie del leccio (Fraxino orni-Quercion ilicis)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: versante meridionale della Penisola Sorrentina. La serie occupa il versante sud della Penisola Sorrentina, con giaciture prevalenti a reggipoggio, è caratterizzato da un complesso mosaico vegetazionale, dettato prevalentemente dall'articolata morfologia. Rispetto al versante nord, esposto alle eruzioni del Vesuvio, la presenza di ceneri sembra essere molto più modesta e, per ampi settori, del tutto assente, anche in virtù della maggiore inclinazione dei versanti. Le stazioni termopluviometriche di Amalfi e Ravello registrano un bioclima caratterizzato da termotipo di transizione tra il Termo e il Mesomediterraneo e ombrotipo che oscilla tra umido inferiore e iperumido inferiore. In corrispondenza dei valloni è possibile il rinvenimento di formazioni forestali riferibili al Festuco - Aceretum neapolitani, definito proprio su alcuni rilievi provenienti da alcune località della Penisola Sorrentina.
ARTICOLAZIONE CATENALE: le zone di espluvio, anche su pendenze notevoli, ospitano cenosi riferibili al Cyclamino hederifolii - Quercetum ilicis e a stadi successionali dinamicamente collegati a esso. Gli stadi di degradazione risultano poco rappresentati, ma estremamente significativi in senso cenologico, essendo costituiti da interessanti forme di vegetazione camefitica ed emicriptofitica, rinvenibili in corrispondenza delle più ampie radure della lecceta e sui versanti attraversati dal fuoco in condizioni di accentuata rocciosità. Le tappe di sostituzione meglio rappresentate sono lembi di macchia riferibile al Myrto-Lentiscetum, ampelodesmeti affini

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Elaeoselino-Ampelodesmetum, garighe a rosmarino affini all'Erico multiflorae - Rosmarinetum, pratelli terofitici riferibili al Trachynion distachyae, cenosi ad Hyparrhenia hirta. Interessante inoltre il ruolo svolto in questo mosaico da Euphorbia dendroides, che riesce a costituire popolamenti quasi puri, a carattere primario, su pareti subverticali e a colonizzare antichi terrazzamenti con popolamenti che, in questo caso possono essere ricondotti alla serie del Cyclamino hederifolii - Quercetum ilicis. Interessante in questo contesto, la presenza di Pinus halepensis, anche se soltanto con individui isolati di incerto indigenato. La particolare combinazione di condizioni microclimatiche, la ricchezza di substrati e morfologie, la complessa storia delle migrazioni di flore e delle loro permanenze, che caratterizza la Penisola Sorrentina, trova forse la sua articolazione più interessante nel Vallone delle Ferriere, presso Amalfi, dove è possibile osservare una particolare ricchezza specifica e cenologica, legata alla presenza di boschi misti mesofili, castagneti e cenosi dinamicamente collegate a essi (pteridieti, cespuglieti a Cytisus scoparius e a Rosaceae). In questi ambiti, è possibile riconoscere interessanti popolamenti dinamicamente collegati alla lecceta, caratterizzati da Cistus creticus subsp. eriocephalus, Teucrium fruticans, Santolina neapolitana, Thymelaea tartonraira, Rosmarinus officinalis, Ampelodesmos mauritanicus e, in condizioni ambientali completamente differenti, popolazioni di Pinguicola hirtifolia e della rarissima Woodwardia radicans.

1.12 Comunità Montana Monti Picentini

Il comprensorio dei Monti Picentini comprende i contrafforti rocciosi immediatamente retrostanti l'abitato di Salerno e l'estesa fascia collinare si estende verso est, almeno fino all'abitato di Battipaglia, esso è costituito in gran parte da rocce mesozoiche carbonatiche (termini basali dolomitici di piattaforma) e subordinatamente da terreni flyschoidi terziari (Unità Sicilidi e di Villamaina).

fonte: http://burc.regione.campania.it

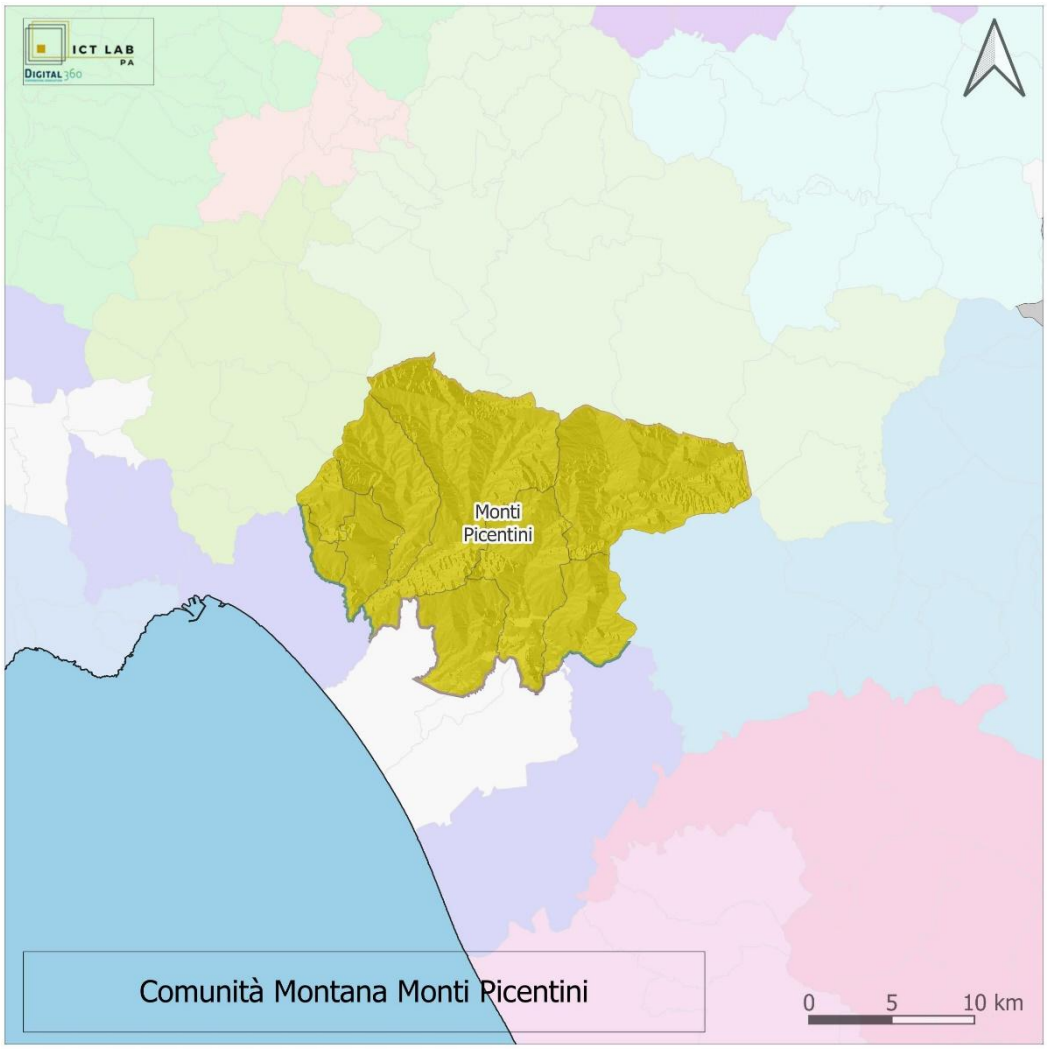


Figura 11 – La Comunità Montana Monti Picentini.

Il territorio è contraddistinto da un'eterogeneità di paesaggi, caratterizzati da aspetti specifici ed unici come la morfologia, la vegetazione e gli insediamenti: a sistemi montani più impervi si alternano valli e pianure in cui scorrono gli affluenti dei principali fiumi: (Sele, Ofanto, Calore, Sabato, Picentino, Tusciano e Solofrana); il vario sistema orografico, incrociato con una particolare orografia che varia da qualche centinaio di metri dal l.d.m. a circa 1.700 m. sul l.d.m. determina, inoltre, una singolare distribuzione della vegetazione.
Il contesto del paesaggio vegetale nel suo complesso delinea un importante ruolo di cerniera biogeografica tra l'Appennino centrale e quello meridionale. Una possibile chiave di lettura per l'interpretazione del paesaggio vegetale della Campania risiede, infatti, nella sua caratterizzazione biogeografica: numerosi endemiti meridionali, alcuni dei quali rilevanti per la vegetazione forestale (Alnus cordata e Acer cappadocicum sub sp. lobelii), trovano in Campania il loro limite settentrionale di distribuzione per quanto riguarda il versante tirrenico della penisola. A marcare le maggiori peculiarità ambientali della regione Campania sono i livelli di precipitazione piovosa, sensibilmente più elevati, a parità di altitudine, rispetto alle regioni limitrofe e, soprattutto, la grande diffusione di substrati di origine vulcanica, sia di tipo sciolto a granulometria variabile (ceneri, pomici), riconducibili all'attività esplosiva dei Campi Flegrei e del Complesso Somma-Vesuvio, sia di natura lapidea (tufi gialli e grigi), riferibili ad apparati più antichi come Roccamonfina. Le coltri di ceneri vulcaniche non si limitano ai due primi apparati vulcanici e alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree pianeggianti a essi limitrofe, ma includono un vasto settore con basamento carbonatico, compreso tra i Monti Picentini all'interno, le propaggini più settentrionali del Cilento (incluso il versante nord del Massiccio dei Monti Alburni) e la costa della Penisola Sorrentina fino all'isola di Capri. Qui, la presenza di boschi misti mesofili a bassa quota va messa in relazione agli elevati livelli di precipitazione, alla particolare morfologia (presenza di profondi valloni) e alle caratteristiche fisico-chimiche dei suoli.
Nel comprensorio della Comunità Montana Monti Picentini ricadono i seguenti Comuni della provincia di Salerno: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, Montecorvino Pugliano, San Mango Piemonte.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:
Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Ranunculo brutii-Fago sylvaticae sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: rilievi montuosi del settore meridionale della regione (Monti Picentini e Cilento) al di sopra dei 14001500 metri. In particolare, in Cilento, è presente sul Monte Cervati, Monte Motola, Monte Sacro e aspetti impoveriti si rinvengono sui Monti Alburni. I Monti Picentini rappresentano il limite settentrionale dell'associazione. La serie si rinviene nella fascia supra temperata superiore iperumida dei rilievi montuosi carbonatici e arenaceo-conglomeratici (Monte Sacro).
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: fustaie a netta dominanza di faggio (Fagus sylvatica) della fascia montana superiore. Lo strato arbustivo è assente o scarsamente rappresentato e formato da giovani individui di faggio. Nello strato erbaceo, che in genere non possiede elevati valori di copertura, si rinvengono alcune specie nemorali che caratterizzano questa tipologia di faggeta, quali Campanula trichocalycina, Orthilia secunda, Lamiastrum galeobdolon sub sp. montanum, Adenostyles australis, Ranunculus brutius.
STADI DELLA SERIE: preboschi ad Acer cappadocicum subsp. lobelii, A. pseudoplatanus e Laburnum anagyroides. Arbusteti a Rhamnus alpina, Juniperus communis, Berberis aetnensis. Nelle condizioni edafiche più fresche e umide si sviluppano prati degli Arrhenatheretalia, mentre – in condizioni di maggior aridità edafica - comunità erbacee riferibili al Phleo ambigui-Bromion erectie, sui detriti, al Linario-Festucion dimorphae.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: sulle rupi calcaree è possibile osservare praterie di cresta e cenge a Seleria tenuifolia, limitati lembi di ginepreti prostrati, vegetazione delle rupi assolate a Saxifraga paniculatae, negli anfratti ombrosi, comunità a Cystopteris fragilise Silene parnasica (= Silene notarisii).
Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae - Fago sylvaticae sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1.300 – 1.400 metri. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1.500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica,con Acer opalus subsp.obtusatum, Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. Lobelii, governato in genere a fustaia, con strato alto- arbustivo di Ilex aquifolium. In poche località dei Monti Picentini si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.
STADI DELLA SERIE: sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo-Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambigui-Bromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosaeeal Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula. Queste ultime sono particolarmente estese sul gruppo del Cervati, presso Sassano.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalis Aceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion. Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae), oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabrae Acer cappadocicum subsp. Lobelii (cfr. Tilio-Acerion).
FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: impianti artificiali di conifere (Pinus sp.pl.), di Alnus cordatae, sporadicamente, castagneti da frutto.
Serie centro-sud-appenninica silicicola del cerro (Aremonio agrimonoidis-Querco cerridis sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: prevalentemente nella fascia montana inferiore dei Monti Picentini. Le cerrete mesofile si rinvengono, in generale, sulle pendici montuose tra gli 800 e i 1.100 metri del piano submontano con fitoclima temperato umido, caratterizzate dalla presenza di suoli derivati da ceneri vulcaniche.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: lo strato dominante è caratterizzato da Quercus cerris, Carpinus betulus,Acer opalus subsp. obtusatum, Fagus sylvatica, Corylus avellana e, talvolta, Ostrya carpinifolia. Nello strato arbustivo ricordiamo Daphne laureola, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, mentre, tra le erbacee, Aremonia agrimonioides, Euphorbia amygdaloides, Geranium versicolor e Primula vulgaris. Il contingente floristico, pur decisamente mesofilo, accoglie elementi dei Quercetalia pubescenti- petraeae, quali Cytisus sessilifoliume Teucrium siculum. La corologia di queste cenosi mostra un cospicuo contingente di eurasiatiche, atlantiche e orientali. Queste cerrete miste mesofile, tipiche di molti settori submontani a ridosso delle faggete, possono essere ricondotte all'alleanza Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae, che descrive le faggete meridionali e le cerrete miste mesofile. La struttura del bosco si presenta abbastanza variabile, andando da ceppaie a ex cedui avviati a fustaia.
STADI DELLA SERIE: gli stadi arbustivi di sostituzione di queste cerrete sono rappresentati da mantelli a Prunus spinosa, Ligustrum vulgare, Rosa sp.pl., mentre le relative praterie sono riconducibili all'alleanza Bromion erecti e sono caratterizzate da Briza media, Bromus erectus, Festuca circummediterranea. I contatti catenali sono realizzati con gli stadi della serie della fascia immediatamente superiore (serie dell'Anemono apenninae-Fagetum sylvaticae) e di quella inferiore (cerrete della serie del Daphno laureolae-Quercetum cerridis).

1.13Comunità Montana Partenio – Valle di Lauro

La Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro comprende alcuni comuni delle province di Avellino, Benevento e Napoli. L'Ente montano a seguito della promulgazione della Legge Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

di riordino delle Comunità Montane (LR 12/2008), che ne ha riparametrato i confini, con competenze amministrative ai fini forestali per un totale di n. 44 Comuni interprovinciali.
L'area si trova nella unità idrogeologica dei Monti di Avella - Monte vergine - Pizzo d' Alvano, compresa tra la Valle Caudina e di Maddaloni a Nord, la Piana di Nola e Salerno ad Ovest, la Valle del Torrente Solofrana a Sud.
Ad est questa area per un versante è compresa tra la Valle del fiume Sabato e per l'altro (Montefusco, Torrioni e S. Paolina) si affaccia sull'Alta Irpinia. I terreni compresi nello spazio descritto si presentano simili per struttura e permeabilità.
Il bacino imbrifero maggiore è costituito da quello del fiume Calore, che percorre l'area a Nord del Partenio. Il territorio è, comunque, percorso da una rete di piccoli torrenti, a sviluppo limitato. La maggior parte dei piccoli corsi di acqua, originati da sorgenti montane, presenta percorsi sotterranei data la natura calcarea del sottosuolo. Gli agenti atmosferici degradando la roccia calcarea rendono possibile tale fenomeno.

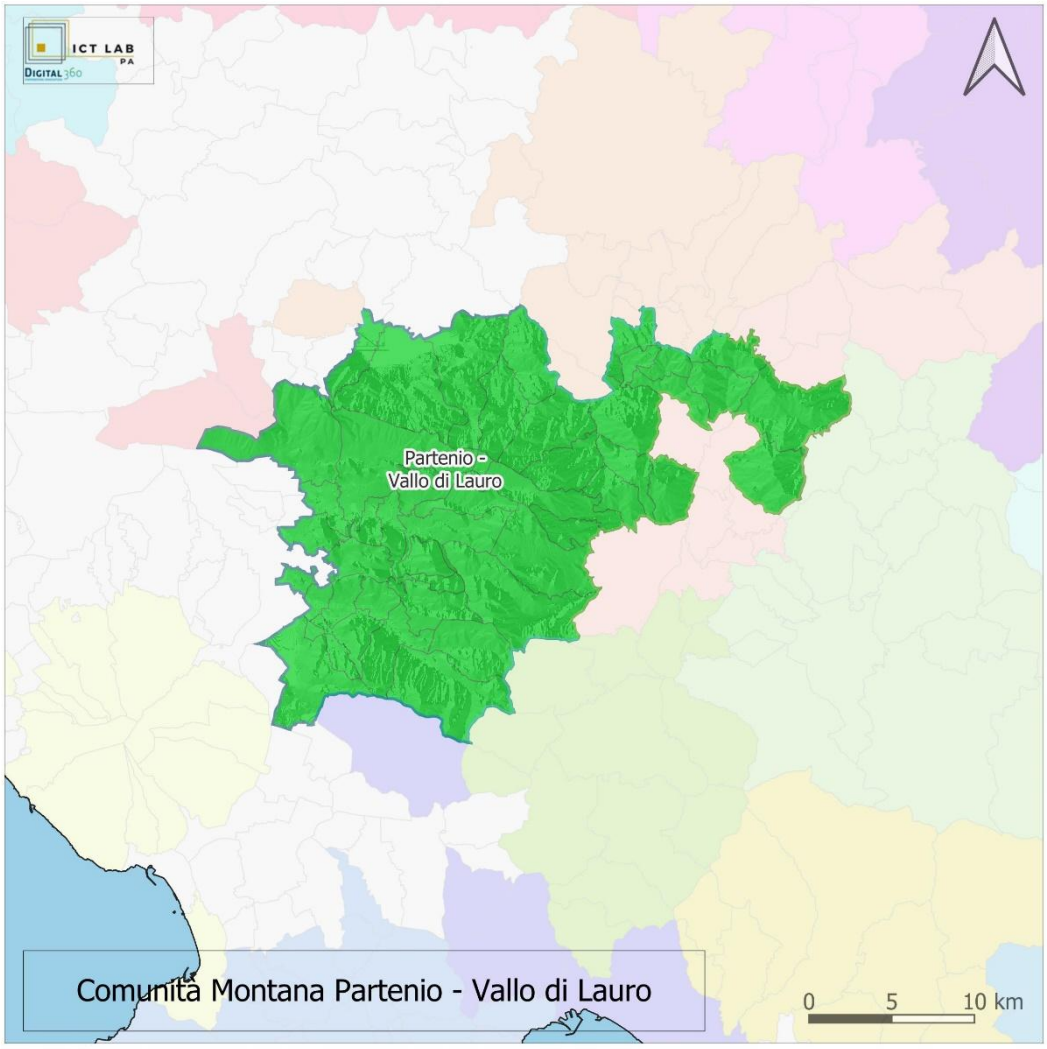


Figura 12 – La Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro.

Le piogge superano i 1.000 mm. all'anno, mentre numerose ed abbondanti sono le nevicate oltre i 700 mt. di altitudine. La maggiore piovosità si ha da novembre a Febbraio, o con punte consistenti, anche nel mese di aprile, mentre da maggio ad agosto si hanno minori precipitazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ciò che riguarda le temperature, data la diversità di altitudine del territorio, le zone a valle presentano una media attorno ai +14+15° C con circa +15° C di media nel periodo più freddo e +25° C nel periodo più caldo.
Man mano che si arriva verso la parte alta del Partenio, si verifica una sensibile diminuzione della temperatura con una media tra i +9+10° C. Il periodo più freddo fa registrare anche i -2 -3° C di temperatura, mentre il periodo più caldo si attesta sui +19+20° C. Considerando l'intero territorio del Partenio si può registrare una punta massima di +40° C, ed una punta minima di – 14° C.
Frequenti sul Partenio sono pure le precipitazioni nevose. Queste si verificano nel periodo compreso tra i mesi di novembre e marzo, con punte di maggiore frequenza nei mesi di dicembre e gennaio.
I 44 Comuni che ricadono nel comprensorio della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro sono: Altavilla Irpina, Avella, Baiano, Capriglia Irpina, Cervinara, Chianche, Domicella, Grottolella, Lauro, Marzano di Nola, Mercogliano, Montefalcione, Montefredane, Montefusco, Montemiletto, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pago del Vallo di Lauro, Petruro Irpino, Pietrastornina, Quadrelle, Quindici, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Santa Paolina, Sirignano, Sperone, Summonte, Taurano, Torrioni, Tufo, Carbonara di Nola, Casamarciano, Liveri, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Bel Sito, Visciano, Tufino, Pannarano, Monteforte Irpino.
Il contesto di riferimento è dato da:
Serie preappenninica centro-tirrenica neutrobasifila della roverella (Roso sempervirentis-Querco pubescentis sigmetum)
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Boschi caratterizzati dalla dominanza, nello strato arboreo, di Quercus pubescens in associazione con Carpinus orientalis , Fraxinus ornus e Quercus ilex .Nello strato arbustivo oltre che numerose specie sempreverdi (Rubia peregrina , Rosa sempervirens , Smilax aspera e Lonicera implexa), si hanno arbusti caducifogli quali Euonymus europaeus, Ligustrum vulgare e Cornus sanguinea . Nello strato erbaceo ricorrono con frequenza Care flacca , Brachypodium rupestre, Lithospermum purpurocoeruleum e Viola alba.
STADI DELLA SERIE: Formazioni a Carpinus orientalis (Lonicero etruscae-Carpinetum orientalis). Nella regione mediterranea, i cespuglieti di questa serie sono spesso dominati dagli arbusti sempreverdi. Ciò fa sì che alcuni settori che competono potenzialmente al Roso-Quercetum si presentino attualmente coperti dalla macchia mediterranea (Pistacio-Rhamnetalia, Myrto-Lentiscetum); la serie della roverella prevede comunità di sostituzione arbustive, con Rubus ulmifolius, Rosa sempervirens, Spartium junceum, riferibili al Pruno-Rubenion ulmifolii e, talvolta, cenosi a Pistacia terebinthus e Paliurus spina-christi. Gli stadi erbacei variano in funzione del contesto climatico: ampelodesmeti, xerobrometi e cenosi terofitiche del Trachynion distachyae. Localmente possono essere presenti anche cenosi a dominanza di Hyparrhenia hirta.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Lembi di lecceta del Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis su forti pendenze o suoli sottili

1.14Comunità Montana Taburno

La Comunità Montana “Taburno” ricade nella provincia di Benevento e coincide con il massiccio calcareo del Taburno-Camposauro, sistema montuoso isolato dell’Appennino campano che si affaccia sulla Valle Caudina e sulla Valle Telesina. Il rilievo culmina nelle cime del Monte Taburno

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1.394 m s.l.m.) e del Camposauro (1.388 m s.l.m.), con versanti articolati da impluvi, doline, pianori carsici e ripidi fianchi rocciosi; alla fascia montana si associano pendii collinari terrazzati e fondovalle dove scorrono, tra gli altri, i corsi dell'Isclero e del Calore. L'assetto litologico (calcari e dolomie) e il gradiente altimetrico determinano un mosaico di cenosi forestali che vanno dalle leccete e querceti termofili delle quote inferiori alle faggete montane, con ampi castagneti e cerrete sui versanti intermedi.
Ricadono nel territorio di competenza dell'Ente Delegato i seguenti 12 Comuni della provincia di Benevento: Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Cautano, Forchia, Frasso Telesino, Moiano, Paolisi, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.

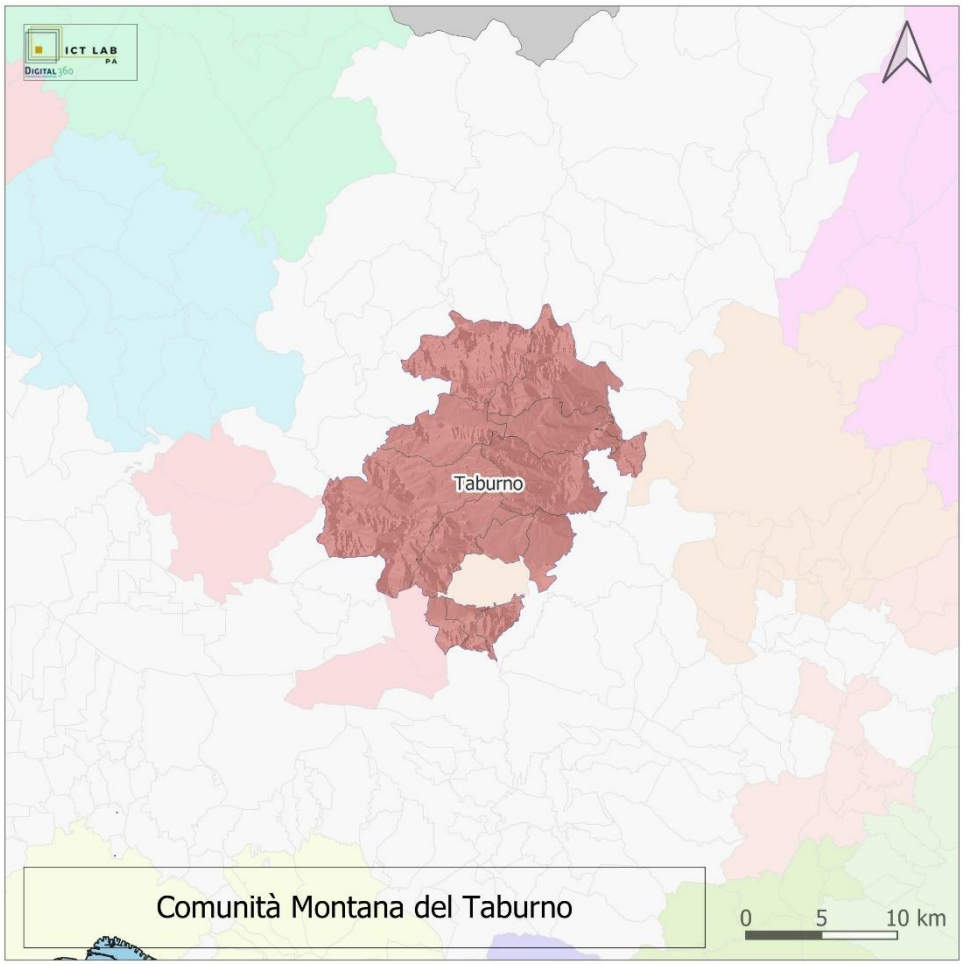


Figura 13 – La Comunità Montana Taburno.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da: "Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Ranunculo brutii – Fago sylvaticae sigmetum)"

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: versanti e dorsali del massiccio Taburno-Camposauro oltre ~1.200–1.300 m s.l.m., su substrati carbonatici con suoli poco evoluti; fascia supratemperata umida e iper-umida, con marcato innevamento invernale e nebbie orografiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: faggete (Fagus sylvatica) spesso pure o con sporadica partecipazione di Acer pseudoplatanus e Taxus baccata in impluvi freschi; strato arbustivo generalmente rado (giovani faggi) e cotico erbaceo con specie nemorali quali Lamiastrum galeobdolon subsp. montanum, Orthilia secunda, Adenostyles australis, Campanula trichocalycina.

STADI DELLA SERIE: da prati pingui e cespuglieti a faggete giovani di ricolonizzazione su ex pascoli; localmente radure su doline e pianori carsici.

"Serie meso-xerofila a roverella su pendii calcarei (querceti termofili con orniello e carpino orientale)".
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: boschi dominati da Quercus pubescens con Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia e, sui versanti più caldi, compresenza di Quercus ilex; arbusti sempreverdi (es. Smilax aspera, Rosa sempervirens, Rubia peregrina) con caducifoglie (Ligustrum vulgare, Cornus sanguinea, Euonymus europaeus). Cotico con Carex flacca, Brachypodium rupestre, Lithospermum purpurocaeruleum, Viola alba.
STADI DELLA SERIE: cespuglieti a Carpinus orientalis (Lonicero etruscae–Carpinetum orientalis) e garighe/ampelodesmeti su stazioni aride; prati xerofili (xerobrometi) e comunità terofitiche del Trachynion distachyae in aree degradate o su suoli poco evoluti. Locali cenosi a Hyparrhenia hirta su versanti aridi.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: leccete frammentarie (Cyclamino hederifolii–Quercetum ilicis) su rupi, impluvi e pendii rocciosi a suolo sottile; castagneti da frutto e d'alto fusto nella fascia submontana come esiti gestionali locali.

1.15Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

La Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele è un ente locale situato nella provincia di Salerno. Il suo territorio di competenza si estende approssimativamente sui bacini dei fiumi Sele e Tanagro, nella parte nord-orientale della provincia, compreso tra i Monti Picentini e l'Appennino lucano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

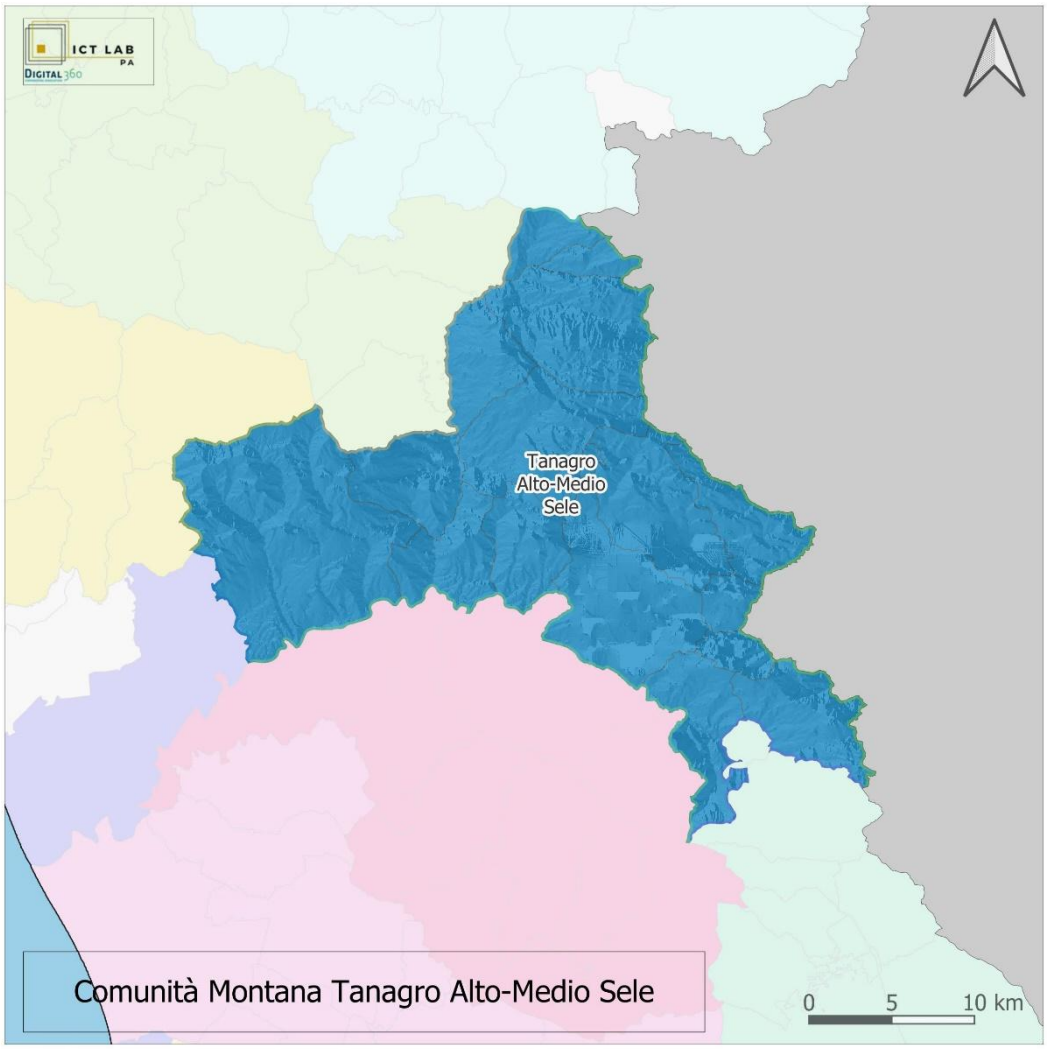


Figura 14 – La Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele.

Dal punto di vista orografico, il territorio è molto articolato e si può distinguere come segue: una zona di fondovalle (la cosiddetta parte valliva), posta ad una quota minima di m. 150, circoscritta dalle catene montuose di: Monte Marzano – Eremita, Alburni, Monti Picentini e Alburni; una fascia pedemontana, fino a 700 – 800 m. e che include anche i rilievi collinari; la parte montana, fino alle cime delle catene montuose.
I territori boscati e pascolivi costituiscono il sistema più esteso, comprendente i boschi, le aree a copertura arbustiva, i prati permanenti ed i pascoli, rientrano in tale categoria anche gli ex coltivi che, in seguito all'abbandono da ormai diversi anni, hanno assunto la fisionomia degli ambienti naturali (arbusteti e boschi di neoformazione).
Questo determina una notevole diversità di paesaggi, dalla vegetazione mediterranea delle zone più basse alle faggete e ai boschi di conifere delle quote più elevate. Il contesto paesaggistico del Tanagro Alto e Medio Sele è quello tipico delle valli appenniniche delle aree interne, con la presenza degli originari agglomerati urbani arroccati sulle pendici pedemontane; vanta una popolazione stimata che supera i 50.000 abitanti, non molto distanti tra loro ed intervallati da zone parzialmente urbanizzate. Dominano il paesaggio le alte catene montuose perimetrali, mentre le vallate sono attraversate dai Fiumi Tanagro e Sele.
Rientrano nel territorio di competenza della Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele i 16 seguenti Comuni della Provincia di Salerno: Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomenna, Valva.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da clima del tipo mediterraneo sub-umido, con presenza di temperature medie tra 12° e 14° e con piogge abbondanti nel periodo autunnale, invernale e primaverile. La catena montuose hanno un effetto considerevole sui climi locali e di conseguenza sulla vegetazione.
Le zone fitoclimatiche dell'area sono le seguenti:

- Lauretum - Si tratta di una fascia intermedia, tra il Lauretum caldo e le zone montuose appenniniche più interne, nelle regioni meridionali interessando il territorio dal livello del mare fino ai 700-800 metri di altitudine a seconda delle latitudini. Dal punto di vista botanico questa zona è fortemente caratterizzata dalla coltivazione dell'olivo ed è l'habitat tipico del leccio.
- Castanetum - La fascia collinare, un'altitudine compresa tra 300 m s.l.m. e 700 m s.l.m.. Era originariamente ricoperta da boschi misti di querce e sui pendii più asciutti orientati a sud, da cespuglieti steppici. Vi predominano oggi le coltivazioni agricole, seminativi e coltivi arborati come oliveti e noceti.
- Fagetum - Le quote vanno dai 700 m s.l.m. ai 900 m s.l.m. La fascia montana inferiore, è caratterizzata da boschi di faggio, querco-carpineti e castagneti.

In particolare, potrebbero aversi:
Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Ranunculo brutii - Fago sylvaticae sigmetum)
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Fustaie a netta dominanza di faggio (Fagus sylvatica) della fascia montana superiore. Lo strato arbustivo è assente o scarsamente rappresentato e formato da giovani individui di faggio. Nello strato erbaceo, che in genere non possiede elevati valori di copertura, si rinvengono alcune specie nemorali che caratterizzano questa tipologia di faggeta, quali Campanula trichocalycina, Orthilia secunda, Lamiastrum galeobdolon subsp. montanum, Adenostyles australis, Ranunculus brutius.
STADI DELLA SERIE: Preboschi ad Acer cappadocicum subsp.lobelii, A. pseudoplatanus e Laburnum anagyroides. Arbusteti a Rhamnus alpina, Juniperus communis, Berberis aetnensis. Nelle condizioni edafiche più fresche e umide si sviluppano prati degli Arrhenatheretalia,mentre – in condizioni di maggior aridità edafica – comunità erbacee riferibili al Phleo ambigui-Bromion erectie, sui detriti, al Linario-Festucion dimorphae.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Sulle rupi calcaree è possibile osservare praterie di cresta e cenge a Seleria tenuifolia, limitati lembi di ginepreti prostrati, vegetazione delle rupi assolate a Saxifraga paniculatae, negli anfratti ombrosi, comunità a Cystopteris fragilise Silene parnasica(Silene notarisii).
Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae-Fago sylvaticae sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Presente in tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1.300-1.400 metri s.l.m.. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1.500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica,con Acer opalus subsp.obtusatum, Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. Lobelii, governato in genere a fustaia, con strato alto-arbustivo di Ilex

fonte: http://burc.regione.campania.it

aquifolium. In poche località si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava, Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.
STADI DELLA SERIE: Sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo-Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambigui-Bromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosaeeal Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: Boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalisAceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion.Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae), oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabrae, Acer cappadocicum subsp. Lobelii (cfr. Tilio-Acerion).
FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA Impianti artificiali di conifere (Pinus sp.pl.), di Alnus cordatae, sporadicamente, castagneti da frutto.
Serie centro-sud-appenninica silicicola del cerro (Aremonio agrimonoidis-Querco cerridis sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Le cerrete mesofile si rinvengono, in generale, sulle pendici montuose tra gli 800 e i1100 metri del piano submontano con fitoclima temperato umido, caratterizzate dalla presenza di suoli derivati da ceneri vulcaniche.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: Lo strato dominante è caratterizzato da Quercus cerris, Carpinus betulus,Acer opalus subsp.obtusatum, Fagus sylvatica, Corylus avellana e, talvolta, Ostrya carpinifolia. Nello strato arbustivo ricordiamo Daphne laureola, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, mentre, tra le erbacee, Aremonia agrimonioides, Euphorbia amygdaloides, Geranium versicolor e Primula vulgaris. Il contingente floristico, pur decisamente mesofilo, accoglie elementi dei Quercetalia pubescenti-petraeae, quali Cytisus sessilifoliume, Teucrium siculum. La corologia di queste cenosi mostra un cospicuo contingente di eurasiatiche, atlantiche e orientali. Queste cerrete miste mesofile, tipiche di molti settori submontani a ridosso delle faggete, possono essere ricondotte all'alleanza Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae, che descrive le faggete meridionali e le cerrete miste mesofile. La struttura del bosco si presenta abbastanza variabile, andando da ceppaie a ex cedui avviati a fustaia.
STADI DELLA SERIE: Gli stadi arbustivi di sostituzione di queste cerrete sono rappresentati da mantelli a Prunus spinosa, Ligustrum vulgare, Rosa sp.pl., mentre le relative praterie sono riconducibili all'alleanza Bromion erectie sono caratterizzate da Briza media, Bromus erectus, Festuca circummediterranea. I contatti catenali sono realizzati con gli stadi della serie della fascia immediatamente superiore (serie dell'Anemono apenninae-Fagetum sylvaticae) e di quella inferiore (cerrete della serie del Daphno laureolae-Quercetum cerridis).

1.16Comunità Montana Terminio Cervialto

Il territorio della Comunità Montana Terminio Cervialto è delimitato a ovest ed ad est rispettivamente dal Fiume Sabato e dal F. Sele, è costituito a nord da un settore prevalentemente

fonte: http://burc.regione.campania.it

collinare, caratterizzato dalla presenza del Fiume Calore che lo attraversa interamente, a sud da un settore montuoso, formato da due principali massicci, il Terminio-Tuoro (1.783 m) e il Cervialto (1.809 m).
La temperatura varia quindi notevolmente con l'altitudine, la distanza dal mare e l'esposizione. Nelle zone più elevate del Monte Terminio e del Cervialto la neve compare in novembre e spesso rimane fino ad aprile. Le valli e le vallecole sono protette da venti freddi provenienti dal Nord e da Est. Le gelate non sono frequenti, mentre diffuse sono le nebbie di bassa valle.

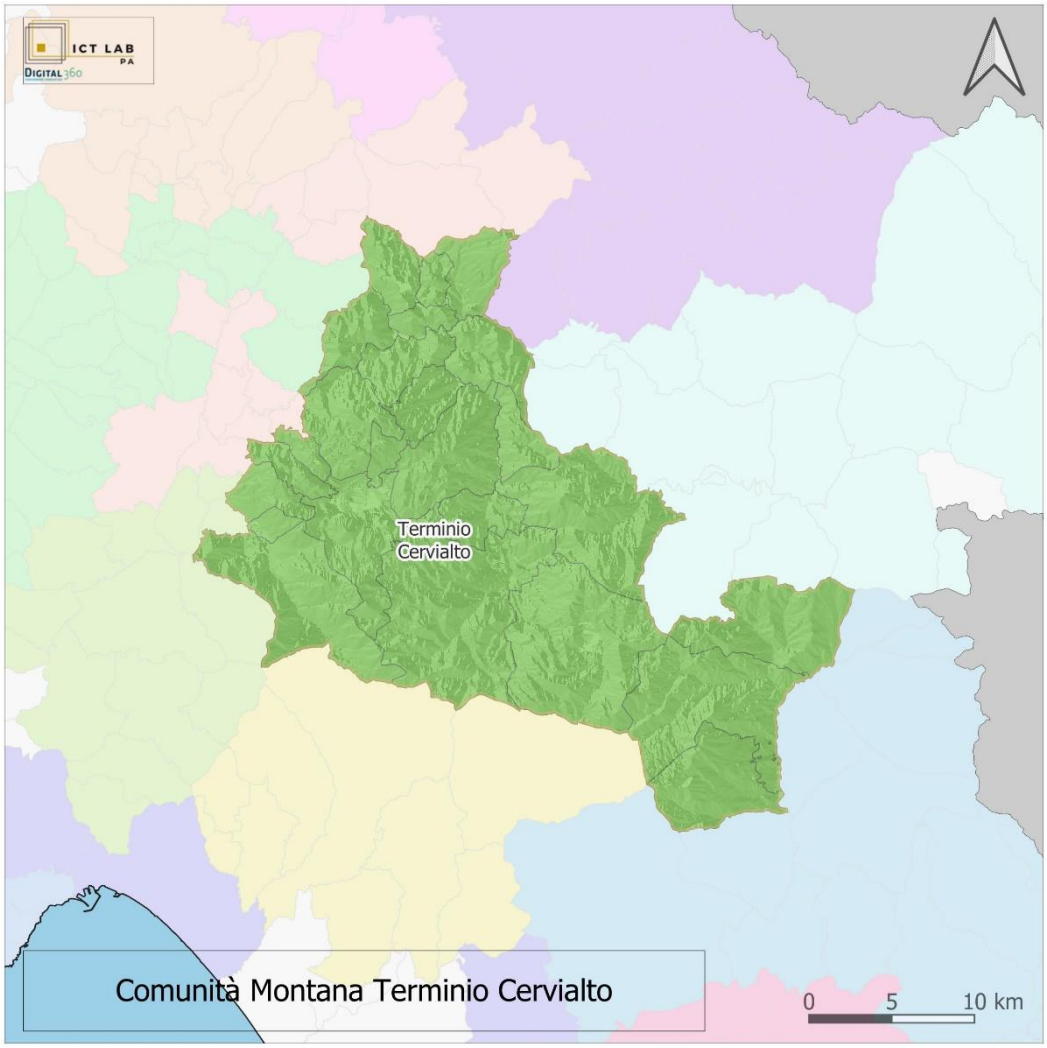


Figura 15 – La Comunità Montana Terminio Cervialto.

La piovosità media si aggira sui 1.500 mm. con limiti massimi nelle zone a Nord del territorio della Comunità.
In genere i terreni sono autoctoni, quelli delle valli sono alluvionali. Gli argillosi compatti, e più o meno impermeabili, derivano dalla sedimentazione della roccia. Su piccole superficie abbiamo anche argille del Pliocene con lame e calanchi. Nei terreni rocciosi e pietrosi prevalgono i pascoli magri e gli incolti produttivi.
Inoltre la maggior parte del terreno presenta la caratteristica di essere sciolto e ricco di humus.
Rientrano nel comprensorio della Comunità Montana Terminio Cervialto i seguenti 24 Comuni della Provincia di Avellino: Bagnoli Irpino, Calabritto, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Castelvetere sul Calore, Chiusano di San Domenico, Montella, Montemarano, Nusco, Salza Irpina,

fonte: http://burc.regione.campania.it

San Mango sul Calore, Sant'Angelo all'Esca, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Senerchia, Serino, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, Luogosano, Paternopoli, Taurasi, Fontanarosa, Lapio.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (Cyclamino hederifolii-Querco ilicis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: formazioni a Quercus ilex possono, infatti, talora insediarsi per degradazione di boschi decidui termofili. In tutti i sistemi montuosi carbonatici della regione, la lecceta mista compare come serie edafoxerofila, con estensioni non cartografabili, in ambiti rupestri o molto acclivi, soprattutto se in esposizione meridionale, all'interno di superfici che competono al bosco misto a carpino nero (Laburno-Ostryenion) o persino alla faggeta (Anemono-Fagetum). Tutte le stazioni cartografate sono su litologia carbonatica. Morfologicamente si tratta per lo più di ripidi versanti, spesso in esposizioni meridionali. La massima diffusione si osserva nel piano mesomediterraneo subumido- umido e nella variante submediterranea della regione temperata (piano mesotemperato); alcune stazioni più interne appartengono alla regione temperata, dove la lecceta è presente solo a seguito di particolari condizioni edafiche.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: il Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis è un'associazione di lecceta in cui alla quercia sempreverde si mescolano specie arboree decidue termofile, che possono divenire codominanti. Tali elementi decidui termofili, tipicamente a baricentro sud-est-europeo, quali ad esempio Fraxinus ornus, Carpinus orientalis, Cercis siliquastrum, differenziano l'associazione rispetto al Cyclamino repandi-Quercetum ilicis. Lo strato arbustivo è prevalentemente sempreverde sclerofillico (Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Viburnum tinus). Nello strato erbaceo, molto povero, sono presenti geofite, quali Cyclamen hederifolium, C. repandum, Tamus communis, Ruscus aculeatus. Caratteristica la presenza di specie lianose sempreverdi (Smilax aspera, Hedera helix, Rosa sempervirens).

STADI DELLA SERIE: le comunità di seguito menzionate rappresentano principalmente stadi successionali legati alla dinamica post-incendio. Nel piano mesomediterraneo: praterie a prevalenza di terofite (Crucianello latifoliae-Hypochoeridetum achyrophori e altre comunità, comunque riferibili al Trachynion distachyae); formazioni ad Ampelodesmos mauritanicus (Elaeoselino asclepii-Ampelodesmetum mauritanici, Pulicario odorae-Ampelodesmetum mauritanici, Ampelodesmo mauritanici- Ginestetum cilentinae); garighe del Cisto-Ericion a Erica multiflora, Rosmarinus officinalis, Cistus monspeliensis (Erico multiflorae-Rosmarinetum officinalis), localmente calicotometi riferibili al Calicotomo villosae-Cistetum monspeliensis e, su suoli particolarmente erosi, garighe a Phagnalon annoticum e Fumana sp.pl. (Phagnalo annotaci-Fumanetum thymifoliae); nella dinamica di processi di ricolonizzazione dei campi coltivati i primi stadi sono in genere caratterizzati da praterie a Hyparrhenia hirta (Hyparrhenietum hirto-pubescentis). Nella regione temperata: praterie terofitiche affini al Trifolio scabri-Hypochoeridetum achyrophori; praterie emicriptofitiche del Phleo ambigui-Bromion erecti, dominate da Bromus erectus e Phleum ambiguum, ricche in specie terofitiche della Tuberarietea guttatae; garighe del Cytiso spinescentis-Saturejion montanae. Gli stadi più maturi, indipendentemente dal macroclima e dal tipo di successione, sono in genere costituiti da macchie sclerofilliche afferenti ai Pistacio-Rhamnetalia alaterni e in particolare da formazioni a dominanza di mirto e lentisco del Myrto-Lentiscetum, ma anche da formazioni altoarbustive a Erica arborea, Myrtus communis e Arbutus unedo, riferibili all'Erico arboreae- Arbutetum unedonis (prevalentemente su substrati flyschoidi). In alcuni casi, laddove lo spessore dei suoli assume maggiore rilevanza, si evidenziano aspetti riferibili a comunità del Pruno-Rubion.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: sulla maggior parte dei rilievi calcarei, all'interno della serie della lecceta sono presenti lembi di bosco di carpino nero (Laburno-Ostryenion) negli impluvi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

querceti decidui a prevalenza di roverella (Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis), su locali accumuli di terra rossa o detrito di falda. In alcune stazioni rupestri dei rilievi costieri sono presenti: associazioni di macchia (Myrto-Lentiscetum, Oleo-Lentiscetum) o gariga (Erico-Rosmarinetum) che in tali ambiti possono rappresentare le tappe mature di serie edafo-xerofile; pinete a Pinus halepensis, per alcune delle quali è anche possibile ipotizzare un rapporto di tipo dinamico con le leccete. Nelle aree costiere possono essere presenti, nelle linee di impluvio, boschi misti termofili affini al Festuco-Aceretum neapolitanii.

1.17Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

L'Alto Tammaro si sviluppa sui due lati del fiume Tammaro, che nasce nella piana di Sepino e sfocia nel fiume Calore. Il paesaggio è tipicamente collinare, con ampie distese vivacizzate da variazioni cromatiche legate alle diverse coltivazioni e frequentate da una interessante biodiversità animale. Numerosi sono i sentieri, tra i quali il Regio Tratturo della Transumanza, ideali per passeggiare a contatto con una natura incontaminata e ricca di suggestivi laghetti.
Il regio tratturo Pescasseroli-Candela è il terzo tratturo per ordine di lunghezza dell'Italia meridionale.
Attraversa il territorio per 25 km e tutta la rete tratturale è formata da circa 90 km di tratturelli, mulattiere, sentieri, strade interpoderali non asfaltate, ecc. Tale rete, testimonianza storica, costituisce oggi la sentieristica tradizionale che consente il collegamento con borghi, aree archeologiche, speleologiche e sportive dei territori prossimi al tracciato.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 16 – La Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro.

L'Alto Tammaro è interessato dalla presenza di tre siti appartenenti alla rete ecologica europea Natura 2000:

ZSC IT8020001 – _Alta Valle del Fiume Tammaro;
ZSC IT8020009 – _Pendici meridionali del Monte Mutria;
ZSC IT8020014 – _Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia;
ZPS IT8020015 – _Invaso del fiume Tammaro;
ZSC IT8020016 – _Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore;
ZPS IT8010026 – _Matese;

Nel perimetro del sito Invaso del fiume Tammaro e rientra anche l'oasi WWF del Lago di Campolattaro che ha una superficie di circa mille ettari.

Tutti i predetti siti includono numerose superfici boschive e aree naturali protette che permettono di effettuare escursioni in località incontaminate, caratterizzate da un elevato grado di naturalità e biodiversità.

Il comprensorio del Titerno, esteso su una superficie di circa 138 km^2, è situato nel settore nord-occidentale della provincia di Benevento ed occupa un'area dell'Appennino Campano tra il Massiccio del Matese, i Colli del Tammaro e la Valle Telesina. Il territorio, fatta eccezione per la piana alluvionale, è connotato da una dominanza di aree collinari e montane, da condizioni geo-pedologiche poco favorevoli allo sviluppo di attività agricole intensive e da un'armatura urbana

fonte: http://burc.regione.campania.it

scarsamente robusta. Dal punto di vista altimetrico oltre il 45% della superficie è classificata come area montana, mentre il 45% è rappresentata da territori collinari.
Dal punto di vista orografico si rilevano variazioni altimetriche poco accentuate nella fascia collinare del comprensorio, ma nelle aree montane la morfologia è molto aspra, con accentuate variazioni altimetriche e stretti valloni e canyons che solcano i versanti. Il corso d'acqua principale è rappresentato dal torrente Titerno. Riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza nel territorio della Comunità Montana del Titerno – Alto Tammaro 3
ll territorio si sviluppa tra la quota minima di 46 m s.l.m. della Piana del Volturno e la quota massima di 1.823 m s.l.m. del Monte Mutria. Dal punto di vista morfologico è possibile distinguere una cinta di rilievi appartenenti ai Monti del Matese (a Nord ed a Nord-Ovest), una zona altocollinare e montuosa delle propaggini matesine (a Nord-Est), una zona collinare pedemontana (porzione mediano-orientale), la sviluppata Valle del Titerno (valle intramontana di Cusano a Nord, media valle nella porzione mediano-occidentale e bassa valle a Sud-Ovest), la Valle in destra idraulica del Fiume Calore (a Sud-Est) e la Piana Telesina (a Sud-Ovest).
La cinta di rilievi appartenenti ai Monti del Matese (Monte Mutria, Civita di Cusano, Civita di Pietraroja, Monte Pastonico, Monte Erbano, Monte Monaco di Gioia), comprensiva delle propaggini meridionali (rilievi isolati di monte acero, rocca di san salvatore e monte pugliano), è costituita da sedimenti carbonatici di piattaforma, di età principalmente mesozoica (dal tardo triassico-200 milioni di anni fa al cretacico superiore70 milioni di anni fa), ed in subordine cenozoica (periodo miocene: 25÷15 milioni di anni fa).
Procedendo in direzione Est, i monti del Matese lasciano il posto ad una zona alto-collinare e montuosa (dorsali M. Moschiaturo-M. Defenza-Pesco Finocchio-Montalto, Monte Pagliarelle-Colle Spione-Monte Coppe e Monte Calvello-Monte Forgioso), costituita da sedimenti calcarei e marnoso-calcarei in facies di Transizione, del Cretacico Superiore Oligocene (70÷25 milioni di anni fa).
Rientrano nel territorio di competenza della Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro i seguenti 24 Comuni della Provincia di Benevento: Campolattaro, Castelpagano, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardia Sanframondi, Morcone, Pietraroja, Pontelandolfo, Reino, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, Ponte, Castelvenere, Puglianello, Casalduni, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte.
In particolare, potrebbero aversi:
Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (Cyclamino hederifolii-Querco ilicis sigmetum)
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: il Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis è un'associazione di lecceta in cui alla quercia sempreverde si mescolano specie arboree decidue termofile, che possono divenire codominanti. Tali elementi decidui termofili, tipicamente a baricentro sud-est-europeo, quali ad esempio Fraxinus ornus, Carpinus orientalis, Cercis siliquastrum, differenziano l'associazione rispetto al Cyclamino repandi-Quercetum ilicis. Lo strato arbustivo è prevalentemente sempreverde sclerofillico (Phillyrea latifolia, Rhamnus alaternus, Viburnum tinus). Nello strato erbaceo, molto povero, sono presenti geofite, quali Cyclamen hederifolium, C. repandum, Tamus communis, Ruscus aculeatus. Caratteristica la presenza di specie lianose sempreverdi (Smilax aspera, Hedera helix, Rosa sempervirens).
STADI DELLA SERIE: le comunità di seguito menzionate rappresentano principalmente stadi successionali legati alla dinamica post-incendio. Nel piano mesomediterraneo: praterie a prevalenza di terofite (Crucianello latifoliae-Hypochoeridetum achyrophori e altre comunità, comunque riferibili al Trachynion distachyae); formazioni ad Ampelodesmos mauritanicus

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Elaeoselino asclepii-Ampelodesmetum mauritanici, Pulicario odorae-Ampelodesmetum mauritanici, Ampelodesmo mauritanici-Ginestetum cilentinae); garighe del Cisto-Ericion a Erica multiflora, Rosmarinus officinalis, Cistus monspeliensis (Erico multiflorae-Rosmarinetum officinalis), localmente calicotometi riferibili al Calicotomo villosae-Cistetum monspeliensis e, su suoli particolarmente erosi, garighe a Phagnalon annoticum e Fumana sp.pl. (Phagnalo annotaci-Fumanetum thymifoliae); nella dinamica di processi di ricolonizzazione dei campi coltivati i primi stadi sono in genere caratterizzati da praterie a Hyparrhenia hirta (Hyparrhenietum hirto-pubescentis). Nella regione temperata: praterie terofitiche affini al Trifolio scabri-Hypochoeridetum achyrophori; praterie emicriptofitiche del Phleo ambigui-Bromion erecti, dominate da Bromus erectus e Phleum ambiguum, ricche in specie terofitiche della Tuberarietea guttatae; garighe del Cytiso spinescentis- Saturejion montanae. Gli stadi più maturi, indipendentemente dal macroclima e dal tipo di successione, sono in genere costituiti da macchie sclerofilliche afferenti ai Pistacio Rhamnetalia alaterni e in particolare da formazioni a dominanza di mirto e lentisco del Myrto-Lentiscetum, ma anche da formazioni altoarbustive a Erica arborea, Myrtus communis e Arbutus unedo, riferibili all'Erico arboreae-Arbutetum unedonis (prevalentemente su substrati flyschoidi). In alcuni casi, laddove lo spessore dei suoli assume maggiore rilevanza, si evidenziano aspetti riferibili a comunità del Pruno-Rubion.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: sulla maggior parte dei rilievi calcarei, all'interno della serie della lecceta sono presenti lembi di bosco di carpino nero (Laburno-Ostryenion) negli impluvi; querceti decidui a prevalenza di roverella (Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis), su locali accumuli di terra rossa o detrito di falda. In alcune stazioni rupestri dei rilievi costieri sono presenti: associazioni di macchia (Myrto-Lentiscetum, Oleo-Lentiscetum) o gariga (Erico-Rosmarinetum) che in tali ambiti possono rappresentare le tappe mature di serie edafo-xerofile; pinete a Pinus halepensis, per alcune delle quali è anche possibile ipotizzare un rapporto di tipo dinamico con le leccete. Nelle aree costiere possono essere presenti, nelle linee di impluvio, boschi misti termofili affini al Festuco-Aceretum neapolitanii.

1.18Comunità Montana dell'Ufita

Il territorio di riferimento presenta grandi qualità ambientali e naturalistiche, con un paesaggio molto vario, mai monotono, caratterizzato da un assetto vegetazionale variegato. Lungo i pendii dei sistemi montuosi sono localizzate la maggior parte delle superfici boscate mentre lungo i corsi d'acqua sono presenti formazioni arbustive e arboree riparie. La maggior parte delle superfici boscate sono costituite da boschi misti di varie specie alternate. La Baronia e le aree montuose dei Comuni di Montaguto, Greci, Savignano Irpino, Frigento, Casalbore e Zungoli sono ricoperte da boschi cedui, querce, castagni, pini, cipressi, caratterizzati da una ricchezza del sottobosco. Nel territorio è stata individuata, in seguito alla realizzazione del progetto Natura 2000, l'area Z.P.S., "Boschi e sorgenti della Baronia"; sono state individuate n. 4 Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C).
Dal punto di vista geologico e geomorfologico il comprensorio è caratterizzato da terreni argillosi (70% circa), da arenarie e conglomerati nelle aree della Baronia e dell'Arianese e da formazioni calcaree in corrispondenza degli spartiacque. L'orografia del territorio è montuosa-collinare (circa il 70%). La rete idrografica è molto densa e diffusa (0,6 Km/km2). La morfologia è fortemente accidentata. Il clima secondo la classificazione di Koppen, rientra nel cosiddetto clima temperato mediterraneo d'altitudine (Csb). Il regime idraulico dei corsi d'acqua che attraversano il territorio medio e alto collinare è torrentizio. I periodi di piena cadono in coincidenza di forti piogge, soprattutto in autunno, qualche volta con effetti deleteri; quello di maggiore portata media è la primavera, mentre quello di magra corrisponde alla tarda estate o ai principi d'autunno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ubicata al margine settentrionale della Regione Campania, il comprensorio ha un'estensione di 676 km2.
Il territorio è prevalentemente a morfologia collinare, con porzioni a morfologia montuosa, sono presenti poche e di scarsa estensione aree subpianeggianti, per lo più circoscritte alle zone di fondovalle dei corsi d'acqua. Dalla Carta della zonazione altimetrica (fig. 5) allegata al presente Studio è possibile individuare la distribuzione e l'estensione delle fasce ad egual quota. Statisticamente si può dire che circa il 72% del territorio è caratterizzato da una altitudine media compresa nella fascia 500 700 metri s.l.m. Le porzioni di territorio con morfologia montuosa, ovvero caratterizzate dalle quote maggiori ed aventi le maggiori acclività, sono limitate agli estremi settentrionale e meridionale del distretto in esame
Le quote minori corrispondono al fondovalle dei corsi d'acqua defluenti verso il Tirreno, circa 172 m. s.l.m. alla confluenza dei fiumi Ufita e Miscano in località "Isca delle rose" nel Comune di Montecalvo Irpino, e verso l'Adriatico a quote leggermente più elevate (300-190 m. s.l.m.m. lungo la valle del T. Cervaro) mentre le quote massime si riscontrano a Trevico (1.093 m s.l.m.m.) nella Baronia; a monte Calvello (944 m s.l.m.m.), a Nord di Casalbore; a monte Molara (941 m s.l.m.m.) Zungoli; a monte Rovitello (913 m s.l.m.m.) Greci; a Frigento 911 m s.l.m.m.); ad Ariano Irpino (811 m s.l.m.m.).

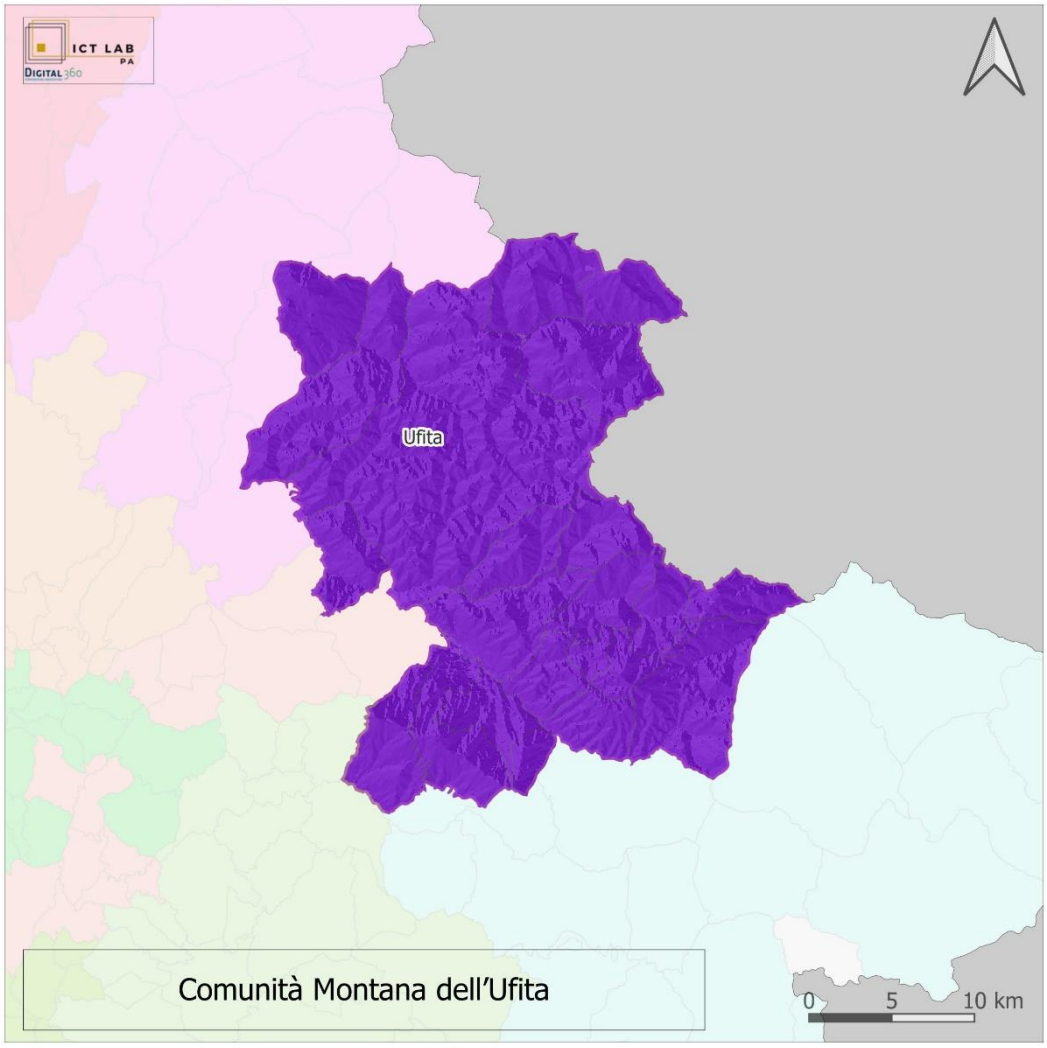


Figura 16 – La Comunità Montana dell'Ufita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono compresi nel territorio di competenza della Comunità Montana dell'Ufita le aree appartenenti ai 21 Comuni della Provincia di Avellino di seguito elencati: Ariano Irpino, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Frigento, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli, Gesualdo, Melito Irpino, Sturno.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:
Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae-Fago sylvaticae sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1300 - 1400 metri. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO
MATURO: bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica, con Acer opalus subsp. obtusatum, Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. lobelii, governato in genere a fustaia, con strato alto-arbustivo di Ilex aquifolium. In poche località si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava, Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.
STADI DELLA SERIE: sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo - Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambigui-Bromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosae e al Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalis - Aceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion. Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae), oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabra e Acer cappadocicum subsp. lobelii (cfr. Tilio-Acerion).

1.19Comunità Montana Vallo di Diano

Il comprensorio di competenza della Comunità Montana "Vallo di Diano" rientra nella omonima regione geografica del Vallo di Diano, rappresentata da una conca appenninica situata nella parte Sud-Est della Provincia di Salerno. Il Vallo di Diano morfologicamente si presenta come una tipica formazione interna dell'Appennino meridionale, caratterizzata da una zona centrale valliva, con orientamento da nord-ovest verso sud-est, racchiusa da formazioni montuose costituite a nord-est dai Monti della Maddalena (che fungono da spartiacque con la Regione Basilicata) e a sud-ovest dai contrafforti dei Monti Alburni e del Massiccio del Monte Cervati. La zona valliva risulta interessata dal corso del Fiume Tanagro, affluente del Fiume Sele.

fonte: http://burc.regione.campania.it

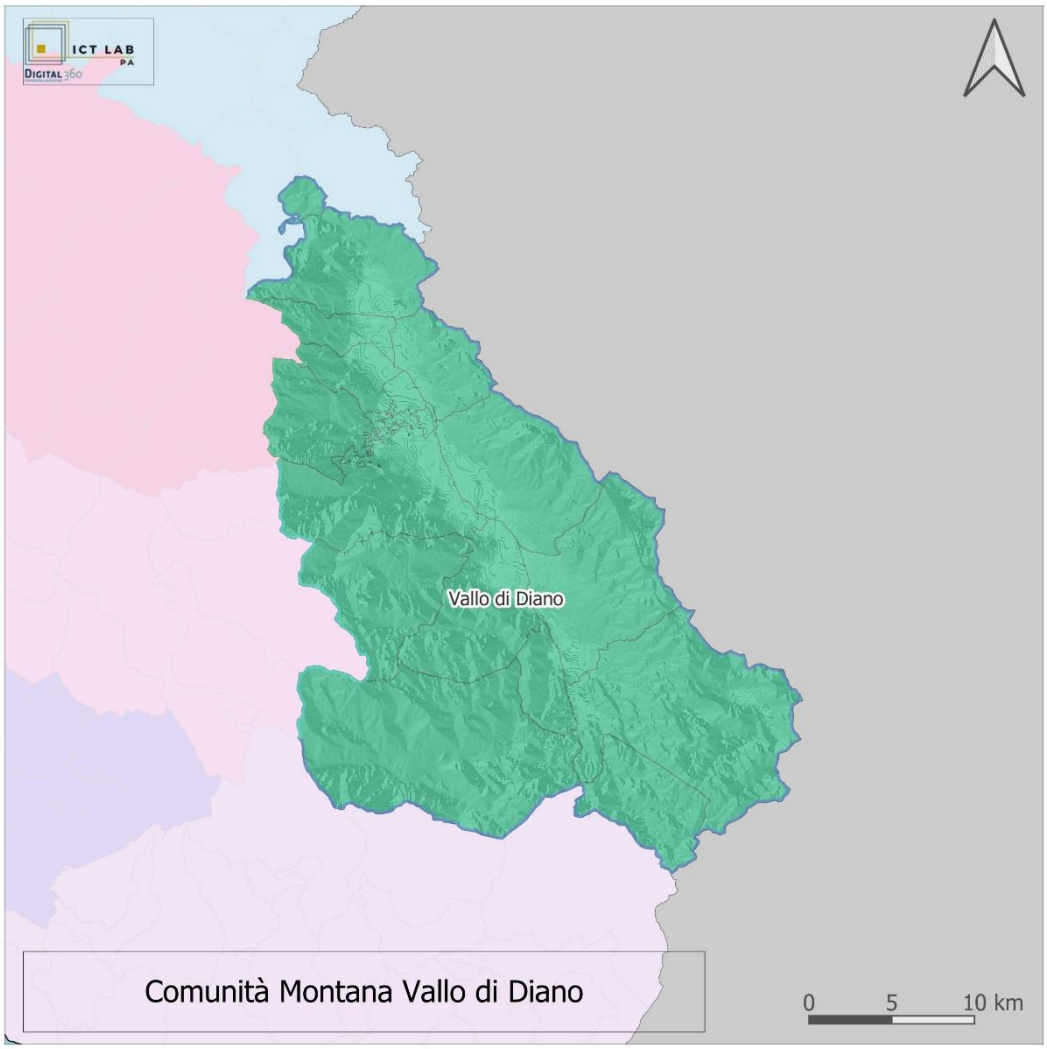


Figura 17 – La Comunità Montana Vallo di Diano.

Il Vallo di Diano è caratterizzato da un territorio molto articolato dal punto di vista orografico, in cui si possono distinguere:

- una zona di fondovalle (la cosiddetta parte valliva), estesa circa 13.000 ettari, posta ad una quota media di m. 460, dalla larghezza variabile di 2-6 Km e lunghezza di circa 37 Km, circoscritta da due catene montuose: la Maddalena dell'Appennino Lucano a Nord-Est e la catena dei Monti del Cilento a Sud-Ovest, rappresentati dal Monte Cervati, dal Monte Motola (m. 1.700), da Serra Nuda e dalle formazioni di collegamento con i Monti Alburni;
- una fascia pedemontana, fino a 700 – 800 m. e che include anche i rilievi collinari;
- la parte montana, fino alle cime delle due catene montuose: 1.898 m del Monte Cervati (Catena del Cilento) e 1467 m. di Sito Alto (Catena della Maddalena) e che include anche i pianori di Tardiano e Magorno (Montesano S/M), di Filano (Sassano) e di Mandrano e Mandranello (Padula).

L'ossatura geologica del territorio è costituita prevalentemente da calcari, calcari dolomitici e dolomie, mentre lo strato superficiale, di vario spessore, localizzato nella zona valliva e pedemontana, è costituito da formazioni del cretacico inferiore e superiore e da calcari saccaroidi.
Le rocce calcareo-dolomitiche sono dotate di altissima permeabilità per fratturazione e carsismo e l'assetto geologico-strutturale connesso ha consentito la formazione di importanti bacini idrogeologici ipogei con i relativi importanti recapiti sorgivi posti sia in sinistra idrografica del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fiume Tanagro (sorgenti di Riofreddo, Fontanelle Soprane e Sottane) che in destra idrografica (sorgenti di Brignaccolo, S. Stefano, S. Giovanni in Fonte, Pantano di Atena L., ecc..).
La parte valliva, derivante dal prosciugamento di un antico lago, è costituita da sedimenti del quaternario non omogenei per alternanza di strati ghiaiosi e di strati argillosi più o meno profondi.
L'area della Comunità Montana, escludendo la piana, presenta una morfologia territoriale piuttosto eterogenea, in termini di distribuzione altimetrica e di esposizione locale dei versanti, che determina l'insorgere di variazioni climatiche tra una zona e l'altra ed il sussistere di particolari microclimi locali.
Rientrano nel territorio di competenza della Comunità Montana Vallo di Diano i seguenti 15 Comuni della Provincia di Salerno: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano.
Il contesto di riferimento è dato da:

Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae-Fago sylvaticae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: presente in tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1.300-1.400 metri s.l.m.. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1.500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica,con Acer opalus subsp.obtusatum, Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. Lobelii, governato in genere a fustaia, con strato alto-arbustivo di Ilex aquifolium. In poche località (Monti Alburni, Monte Cervati, Monte Motola, Monti Picentini) si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava, Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.
STADI DELLA SERIE: sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo-Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambigui-Bromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosaeeal Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula. Queste ultime sono particolarmente estese sul gruppo del Cervati, presso Sassano.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalisAceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion.Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae), oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabrae, Acer cappadocicum subsp. Lobelii (cfr. Tilio-Acerion).
FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: impianti artificiali di conifere (Pinus sp.pl.), di Alnus cordatae, sporadicamente, castagneti da frutto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.20Comunità Montana Zona del Matese

Il territorio della Comunità Montana Zona del Matese si distribuisce su una superficie territoriale di circa 53.000 ha ed è stato costituito con la Legge Ordinaria dello Stato n.1102 del 3 dicembre 1971 e con la legge della Regione Campania n. 31 del 13 Settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gran parte del territorio è costituito dai terreni in pendio dei rilievi collinari e dei versanti delle catene montuose; nel complesso non è interessato da intense forme erosive o da imponenti movimenti franosi. Ciò è legato, da una parte, alla geomorfologia dei rilievi che, essendo ad ossatura calcarea, conferiscono un'adeguata stabilità ai versanti e, dall'altra, al grado di copertura vegetale dei singoli sottobacini ed in particolare alle caratteristiche delle formazioni boschive esistenti

La catena montuosa, prevalentemente calcarea, ospita nella parte pedemontana del Monte Miletto (vetta più alta che separa la Campania dal Molise) e del Monte Gallinola, il lago Matese, alimentato da sorgenti perenni e dallo scioglimento delle nevi.

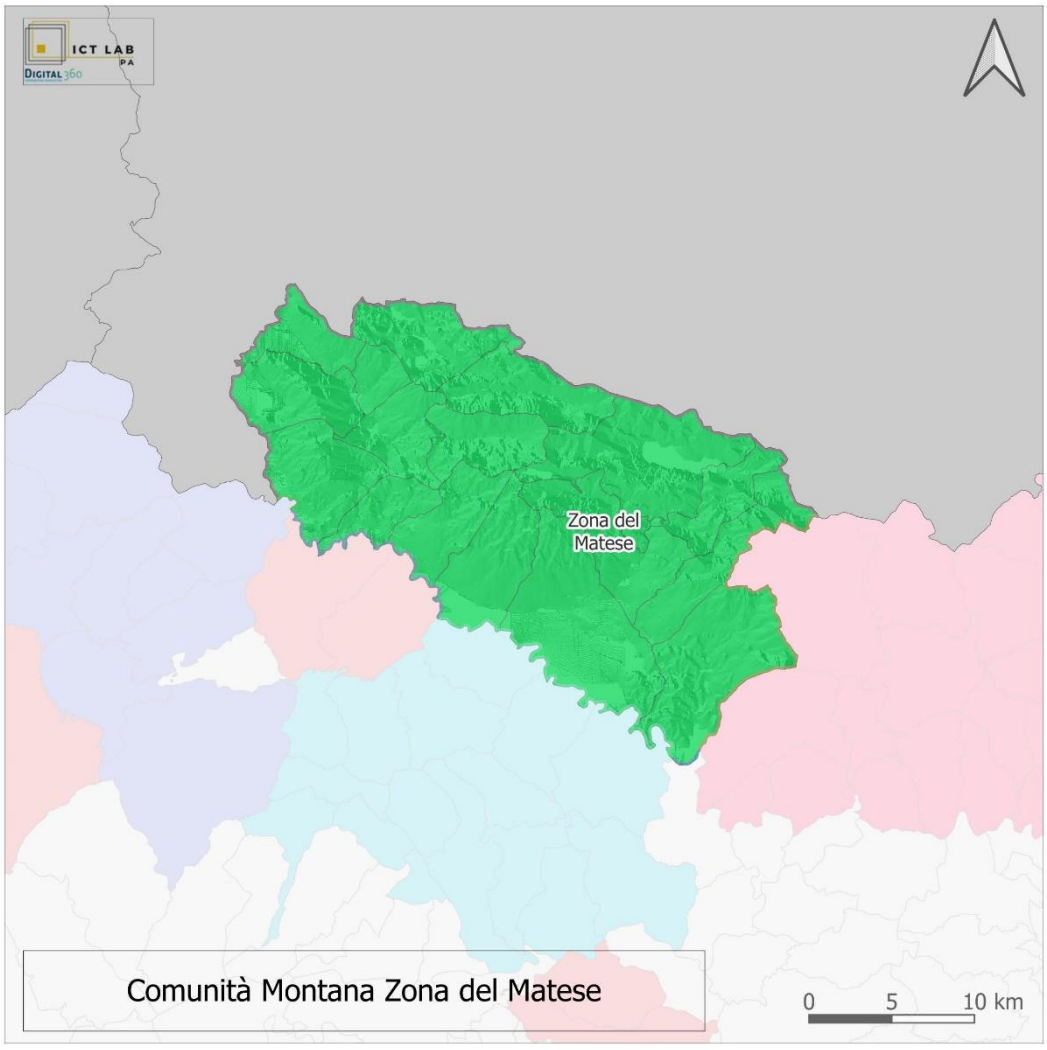


Figura 18 – La Comunità Montana Zona del Matese.

Ricadono nel comprensorio della Comunità Montana Zona del Matese i 17 seguenti Comuni della Provincia di Caserta: Ailano, Alife, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Ciorlano, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Serie centro-sud-appenninica neutrobasifila degli arbusteti a ginepro nano (Daphno oleoidis-Juniperion nanae)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: massiccio del Matese. Al di sopra dei 1800 - 1900 metri, quote alle quali si attesta il limite altitudinale superiore potenziale della faggeta, è possibile riconoscere, anche per via dell'effetto vetta, una fascia di vegetazione arbustiva ed erbacea subalpina. La serie si colloca nel piano subalpino delle montagne calcaree e calcareo-dolomitiche, con clima orotemperato ultraiperumido-iperumido, supratemperato ultraiperumido-iperumido.

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: la vegetazione naturale potenziale dei piccoli lembi di piano subalpino presenti in Campania prevede gli arbusteti prostrati a Juniperus communis subsp. Alpina (= J. nana), Daphne oleoides, Arctostaphylos uva-ursi, Rosa pendulina, riferibili all'alleanza endemica dell'Appennino centrale Daphno oleoidis - Juniperion nanae. L'associazione di riferimento è l'Helianthemo grandiflori-Juniperetum alpinae.

STADI DELLA SERIE: attualmente gran parte degli arbusteti altomontani sono sostituiti dai pascoli d'altitudine del Poo alpinae-Festucetum circummediterraneae, del Koelerio splendentis-Brometum erecti, del Seslerio-nitidae-Brometum erecti e dai brachipodieti del Potentillo rigoanae-Brachypodietum genuensis. Per il Monte Cervati disponiamo di una descrizione molto articolata delle associazioni prative presenti nelle doline di quota, delle quali risulta problematico un inquadramento sindinamico nel significato proprio del termine, in quanto l'evoluzione strutturale di queste cenosi passa (almeno in parte) attraverso una evoluzione geomorfologica delle stesse doline. Sui suoli umidi calpestati del fondo delle doline è presente il Plantaginetum pauciflorae, fisionomicamente caratterizzato da Plantago major var. pauciflora, Polygonum aviculare e Carex hirta; il Diantho deltoidis-Festucetum rubrae, localmente caratterizzato da Dianthus deltoides, Carduus affinis, Stachys tymphaea e Galium verum, costituisce comunità compatte sul fondo delle doline, a mosaico con l'associazione precedentemente descritta; su superfici moderatamente acclivi troviamo poi l'Hypochoerido cretensis - Festucetum rubrae, associazione nella quale trovano posto anche specie più xerofile, come Brachypodium genuense e Asperula aristata.

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: presso le linee di cresta, su pendii acclivi e minutamente gradonati, con terreni sciolti, eredità di una morfologia glaciale che in Campania non ha lasciato molte testimonianze, troviamo le praterie a Sesleria tenuifolia e Carex kitaibeliana, riferibili al Seslerion apenninae. La vegetazione delle rupi dei gruppi montuosi per la presenza di Primula auricula e Saxifraga paniculata è stata attribuita al Potentillion caulescentis. Analogamente, nelle porzioni più elevate dei Monti in posizione di cresta e su versanti tipicamente gradonati con accentuata clastite e rocciosità affiorante, sono presenti frammenti di cenosi prative caratterizzate da Sesleria tenuifolia, Helianthemum canum, Poa alpina, Anthyllis montana (Seslerion apenninae), in contatto con popolamenti isolati a Juniperus communis subsp. nana e Daphne oleoides. Per il massiccio del Matese, sulle creste ventose con suoli effimeri crioturbati esposti a sud del Monte Mutria, sono riconoscibili frammenti di comunità erbacee a carattere primario, riconducibili al Seslerion apenninae. Sulle porzioni dei versanti meridionali, occupate da ghiaioni non più alimentati, risultano presenti frammenti di comunità a Linaria purpurea, Senecio scopolii e Festuca dimorpha dell'alleanza Linario-Festucion dimorphae. Le aree con suoli più profondi e ben umificati dei pianori di alta quota dei Monti Miletto e Gallinola sono di norma occupati da praterie secondarie a Festuca italica e Carex kitaibeliana, attribuite all'alleanza Festucion macratherae.

Serie centro-appenninica neutrobasifila del faggio (Cardamino kitaibelii-Fago sylvaticae sigmetum)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: la serie in Campania è limitata ai Monti del Matese. La serie si rinviene nei rilievi montuosi calcarei nel piano montano superiore (supratemperato) con fitoclima temperato. I suoli sono ricchi di clasti e rocce affioranti, i pendii in genere acclivi.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: si tratta di boschi monospecifici a Fagus sylvatica (raramente accompagnato da Acer opalus subsp. obtusatum) con sottobosco povero di specie, tra le quali menzioniamo Polystichum aculeatum, Cardamine enneaphyllos, Poa nemoralis, Saxifraga rotundifolia, Epilobium montanum. La struttura del bosco è molto variabile, passando da fustaie, nei siti più favorevoli, a boscaglie con individui polloniferi e prostrati, a ridosso di linee di cresta rocciose e alle quote più elevate (1800- 1900 metri). Nel complesso la faggeta occupa attualmente una superficie molto limitata rispetto a quella potenziale, a causa dello sfruttamento a fini pastorali delle porzioni altomontane.
STADI DELLA SERIE: in questi contesti la faggeta, al limite superiore, tende talvolta a occupare anche lo spazio ecologico proprio del mantello con individui prostrati e meno sviluppati. In contatto seriale con questi boschi si hanno arbusteti a dominanza di Juniperus communis, accompagnato da Rubus idaeus, Rhamnus alpina, Rosa sp.pl. o arbusteti a Crataegus monogyna, ascrivibili all'alleanza Berberidion vulgaris. Le praterie secondarie sono piuttosto diffuse e sono costituite da Bromus erectus, Festuca gr. ovina e piccole camefite quali Helianthemum nummularium subsp. glabrum, Thymus sp.pl., Acinos alpinus (Phleo ambigui-Bromion erecti). I contatti catenali si verificano con gli stadi della serie dell'Anemono apenninae-Fagetum del piano bioclimatico montano inferiore e con quelli dell'Helianthemo grandiflori-Juniperetum alpinae del piano bioclimatico subalpino inferiore.

1.21Città Metropolitana di Napoli

La Città Metropolitana di Napoli si sviluppa sul territorio già denominato "Provincia di Napoli", riprendendone con piena sovrapponibilità i precedenti limiti e confini, sia territoriali sia amministrativi. Comprende n. 92 Comuni e una popolazione di quasi 3 milioni di abitanti, con evidenti disomogeneità territoriali, alternando zone urbane – finanche caratterizzate da elevata densità abitativa – con altre meglio descrivibili per le vocazioni storicamente agricole.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Figura 19 – La Comunità Montana Città Metropolitana di Napoli.

Si osservano, pertanto, la presenza di parchi urbani di rilevante estensione (v. Parco dei Camaldoli nella Città di Napoli), nonché di zone maggiormente assimilabili a selve, o boschi (v. Monte Epomeo di Ischia).
Per quanto attiene alla delega già conferita dall'art. 3 c. 1 Legge Regionale n. 11/96, la tabella che segue riporta tutti i Comuni, ricadenti nella Città Metropolitana di Napoli, su cui l'Ente è operativo per la progettazione e la realizzazione di interventi forestali.
I 23 Comuni su cui la Città Metropolitana è attiva per la gestione, rendicontazione e controllo di interventi sulle strutture di boasco e/o di valloni sono: . Anacapri, Barano d'Ischia, Boscotrecase, Capri, Casamicciola Terme, Castellammare di Stabia, Ercolano, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Massa di Somma, Napoli, Ottaviano, Pollena Trocchia, Pozzuoli, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano al Vesuvio, Sant'Anastasia, Serrara Fontana, Somma Vesuviana, Terzigno, Torre del Greco, Trecase.
Relativamente alle zone in cui l'Ente Delegato "Città Metropolitana di Napoli" esercita la competenza territoriale in materia forestale, si rappresenta sotto l'aspetto specialistico l'inquadramento botanico, naturalistico, ecologico, forestale, agronomico dei luoghi:
L' "Alnus cordata" è per la Campania una specie forestale di notevole interesse, in quanto endemismo dell'Italia meridionale che, grazie alle sue caratteristiche pioniere, conosce oggi nella regione una notevole diffusione che tra gli ontani italiani è la specie con le caratteristiche igrofile meno spiccate e svolge un ruolo fondamentale nella costituzione del bosco misto nella fascia che

fonte: http://burc.regione.campania.it

si sviluppa a ridosso della faggeta; è presente in diversi contesti forestali nella porzione centrale e meridionale della Campania. I boschi ripariali sono abbastanza diffusi nella regione: per le frassinete planiziari e per alcune formazioni a pioppo nero. Per quanto riguarda la vegetazione delle pareti carbonatiche, attribuile al Dianthion rupicolae e caratterizzata dalla presenza di Portenschlagiella ramosissima (specie a distribuzione Illirico-Appenninica) e di numerosi endemismi, troviamo comunità fisionomicamente dominate da Alyssum saxatile subsp. Orientale per le cenosi casmofitiche delle rupi di altitudine del massiccio del Matese associazioni riconducibili ai Potentilletalia caulescentis.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Geosigmeto della vegetazione pioniera del Vesuvio

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Gran Cono del Vesuvio, bordo della Caldera del Somma. Il geosigmeto interessa l'apparato, nella sua parte alta, costituito unicamente da piroclastiti sciolte, sulle quali la vegetazione esercita una modesta azione di contenimento. Le pendenze sono molto pronunciate e prossime all'angolo di riposo delle piroclastiti. Il piano bioclimatico è il supramediterraneo.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: il Gran Cono del Vesuvio ospita una vegetazione camefitica, rada, alternata a suolo nudo e pratelli terofitici. Su piroclastiti sciolte è diffusa l'associazione Solidago - Artemisietum variabilis, fisionomicamente caratterizzata da Artemisia variabilis e Scrophularia bicolor. Tale comunità costituisce, piuttosto, uno stadio durevole, legato alla scarsa consistenza e mobilità del substrato, e dinamicamente collegato a una formazione di cui sono presenti soltanto elementi isolati di Salix caprea, Populus nigra e Betula pendula, indicativamente riferibile al Sambuco-Salicion.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: popolamenti lichenici (Stereocaulon vesuvianum) e popolamenti a Helichrysum litoreum sulle colate laviche.
FORMAZIONI DI ORIGINE ANTROPICA: pinete a Pinus pinea e P. pinaster, arbusteti a Genista aetnesis, robinieti.

Serie sud-appenninica neutrobasifila del carpino nero (Festuco drymeiae-Acero neapolitani sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: Penisola Sorrentina, Monte Somma, Ischia (Monte Epomeo). Questa associazione, descritta originariamente per i settori di vallone in ambito costiero, generalmente a bassa altitudine, riteniamo possa essere estesa anche ai settori più alti del Monte Somma e del Monte Epomeo. Presumibilmente, in un'accezione lievemente ampliata, tale serie è attribuibile anche alle formazioni miste mesofile presenti nei settori di versante della Penisola Sorrentina e forse, anche in altri contesti mesofili dei settori carbonatici subcostieri. La serie non presenta particolari preferenze in quanto a litologie, ma necessita di elevata disponibilità idrica e suoli ricchi di scheletro, ben drenati, condizioni che si possono verificare su detriti di accumulo come su depositi piroclastici.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO
MATURO: boschi caratterizzati dalla dominanza, nello strato arboreo, di Ostrya carpinifolia, Fraxinus ornus, Quercus ilex e Acer opalus subsp. obtusatum, e in subordine, da Quercus pubescens e Alnus cordata. Lo strato arbustivo risulta composto da un nutrito contingente di leguminose, quali Coronilla emerus subsp. emeroides, Cytisus villosus, C. sessilifolius, Colutea arborescens, con frequenze e coperture variabili in dipendenza dello stato di conservazione della cenosi forestale. Fortemente caratterizzante è la presenza di Festuca exaltata (= F. drymeia) a cui si accompagna Viciaochroleuca subsp. ochroleuca e Oenanthe pimpinelloides nelle condizioni di minor disturbo. Frequenti sono le specie del corteggio di Quercetalia ilicis e Quercetea ilicis, quali Rubia peregrina, Smilax aspera, Asplenium onopteris e Viburnum tinus.
STADI DELLA SERIE: mantelli e cespuglieti riferibili a Cytision sessilifolii e Pruno-Rubenion.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: su morfologie più acclivi si rinvengono frequentemente leccete a carattere rupestre, di difficile inquadramento sintassonomico, e boschi di roverella, subacidofili (su depositi vulcanici, Erico-Quercetum virgilianae), ma anche neutro-basifili (Roso-Quercetum pubescentis). Per l'isola di Ischia è stato descritto il Festuco exaltatae-Quercetum ilicis, che qui rientra tra le serie accessorie non cartografabili alla scala adottata e che, nel resto della regione, potrebbe avere una distribuzione più ampia, da verificare.
FORMAZIONI DI ORIGINE ANTROPICA: spesso i territori di presumibile pertinenza per questa serie risultano occupati da ampi castagneti, cedui e da frutto, attualmente coltivati in ampi settori costieri e subcostieri. In particolare per i distretti relativi alla Penisola Sorrentina, queste formazioni coprono ampie superfici, in seguito alla necessità di produzione delle palerie utilizzate nella coltivazione degli agrumeti, in corrispondenza dei terrazzamenti.

Serie sud-appenninica tirrenica acidofila della quercia virgiliana (Erico arboreae-Querco virgilianae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: fascia collinare da 100-200 a 400 (500) metri del settore tirrenico centro-meridionale della regione, versanti inferiori del complesso Somma-Vesuvio e isole di origine vulcanica. Presenze non cartografabili si osservano all'interno della serie del Lathyro digitati-Quercetum cerridis, in esposizioni meridionali su suoli sottili o erosi. La serie si rinviene su un'ampia categoria di substrati a reazione acida o subacida come piroclastiti, conglomerati, depositi flyschoidi arenacei o argillo-marnosi, presenti nella fascia mesomediterranea a ombroclima di tipo subumido, o più raramente umido, con penetrazioni, nelle aree a maggiore piovosità, anche nel termomediterraneo superiore.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: bosco termofilo a dominanza di roverella (Quercus gr. pubescens), che presenta affinità ecologiche con boschi descritti per la Sicilia e la Calabria e riferiti all'Erico-Quercetum virgilianae. Lo strato arboreo è caratterizzato dalla presenza di leccio, orniello, cerro e corbezzolo. Lo strato arbustivo, in genere molto denso, è costituito da Erica arborea, Arbutus unedo, Cytisus villosus, Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Myrtus communis. Ben rappresentate sono le specie lianose, come Rubia peregrina, Smilax aspera, Tamus communis, Rosa sempervirens. Nello strato erbaceo sono ben rappresentate numerose specie nemorali tipiche dei querceti mediterranei, come Teucrium siculum, Carex distachya, Cyclamen hederifolium, Arisarum vulgare, Poa sylvicola.
STADI DELLA SERIE: la ceduazione favorisce la formazione di una macchia alta a Erica arborea, Myrtus communis e Arbutus unedo, riferibile all'Erico arboreae-Arbutetum unedonis. Gli incendi e i processi di erosione del suolo favoriscono le garighe a cisti del Cisto-Ericion e le praterie steppiche ad Ampelodesmos mauritanicus. Queste formazioni secondarie formano spesso un mosaico con i pratelli annuali effimeri del Tuberarion guttatae e con praterie emicriptofitiche a Atractylis gummifera. Le aree un tempo coltivate sono occupate dai pascoli aridi subnitrofili dell'Echio - Galactition o da pascoli a Brachypodium rupestre e Ononis alba (substrati argillosi).
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: sui costoni rocciosi o i versanti particolarmente acclivi la serie è sostituita dall'edafoserie xerofila del leccio. Sui versanti esposti a nord sono presenti cerrete a carattere termofilo; sui versanti costieri e nelle falesie del Cilento sono presenti pinete dell'Erico-Pinetum halepensis, limitatamente ai versanti più acclivi ed esposti. Cenosi di sostituzione sono ascrivibili al Myrto - Lentiscetum e, su argille franose umide, all'Arundinetum plinianae.
FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: impianti di pini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.22 Provincia di Avellino

Il territorio della Provincia di Avellino, relativamente alle deleghe attribuite dall'art. 3 c. 1 LR n. 11/96, e considerati i comuni di competenza, si estende su una superficie totale di 195.26.00 ha, con una popolazione residente di n. 106.107 unità ed una superficie territoriale forestale di 41.28.10 ha. Le aree interessate, prettamente collinari, sono comprese nel territorio della (ex) Autorità di Bacino del Fiumi Liri – Garigliano e Volturno.
I terreni sono sufficientemente produttivi, tranne poche zone non a vocazione agricola. Gli impianti irrigui sono poco diffusi e la meccanizzazione agricola è praticata, ma non sempre le lavorazioni rispettano la normale tecnica agronomica di collina (rittochino, cavalca poggio ecc.) generando spesso un'azione antropica negativa e quindi promuovendo quei fenomeni erosivi, di smottamento e dissesti in genere, tipici della degradazione del terreno agrario.

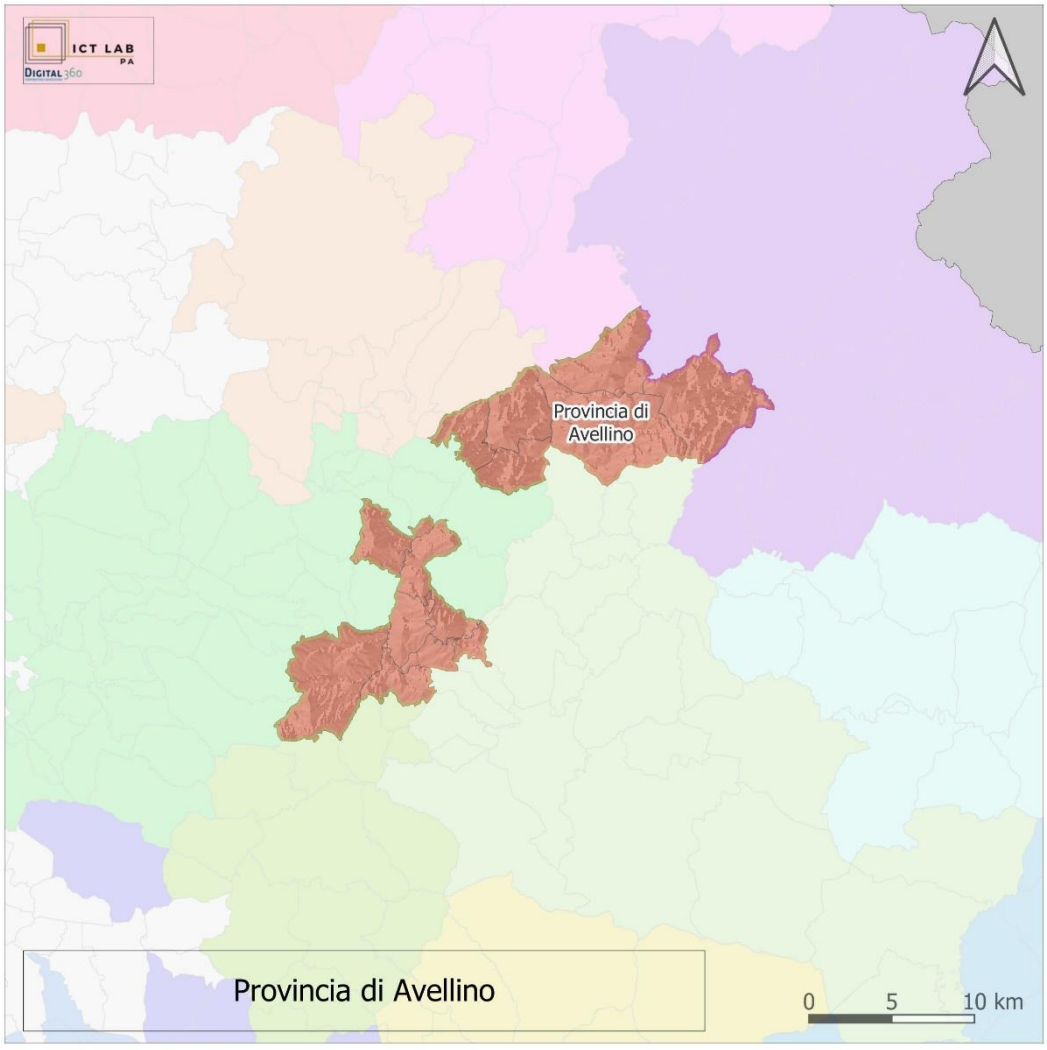


Figura 20 – Provincia di Avellino.

I terreni sono da considerarsi per lo più di origine pliocenico-miocenica ad elevata composizione argillosa, con una morfologia aspra e tormentata. La costituzione di essi è prevalentemente di medio impasto, di origine vulcanica, con buona permeabilità con talune zone a significativa componente argillosa, alternate ad altre di natura argillosa con scarsa permeabilità.
Frequenti affioramenti calcarei e formazioni sabbiose-arenarie si riscontrano in particolare modo lungo i rilievi e nelle zone vallivo-fluviali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il reticolo idrografico del territorio di competenza è costituito da corsi d'acqua di piccola e media portata, per lo più a carattere torrentizio e a regime pluviale iemale, la cui portata diventa maggiore con precipitazioni meteoriche abbondanti e continue. I fiumi permanenti sono: il Calore, l'Ufita, il Sabato. Il fiume Calore funge da collettore naturale di confluenza del citato reticolo idrografico.
Il deflusso superficiale risulta molto ridotto durante la stagione estiva sia per la permeabilità dei terreni, che assorbono buona parte dell'acqua piovana, che per la scarsa frequenza ed intensità degli eventi meteorici. Tuttavia, le trasformazioni colturali sulle aree prima boscate, l'acclività dei pendii, la mancanza di manutenzione, nonché gli interventi sugli alvei, hanno creato le premesse perché bastino piogge intense e di breve durata per determinare ondate di piena con esondazioni e quindi danni alle cose, ai raccolti e, non di rado, alle persone.
Su alcune aree collinari sono presenti i rimboschimenti di conifere impiantati nel dopoguerra dall'ex Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Avellino e successivamente gestiti da questa Amministrazione, per le attività delegate della Regione Campania ai sensi delle Legge Regionali n. 27/79, n. 13/87 e n. 11/96. Ancora oggi, questi rimboschimenti risarciti e ampliati da essenze di latifoglie autoctone sono presenti nel programma annuale di manutenzione e di cure colturali.
I Comuni di competenza della Provincia di Avellino relativamente alle deleghe di cui alla Legge Regionale n. 11/96 sono: Atripalda, Avellino, Bonito, Candida, Grottaminarda, Manocalzati, Mirabella Eclano, Parolise, Pietradefusi, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, San Potito Ultra, Torre Le Nocelle, Venticano.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Serie centro-sud-appenninica silicicola del cerro (Aremonio agrimonoidis - Querco cerridis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: prevalentemente nella fascia montana inferiore dei Monti Picentini. Le cerrete mesofile si rinvengono, in generale, sulle pendici montuose tra gli 800 e i 1100 metri del piano submontano con fitoclima temperato umido, caratterizzate dalla presenza di suoli derivati da ceneri vulcaniche.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: lo strato dominante è caratterizzato da Quercus cerris, Carpinus betulus, Acer opalus subsp. obtusatum, Fagus sylvatica, Corylus avellana e, talvolta, Ostrya carpinifolia. Nello strato arbustivo ricordiamo Daphne laureola, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, mentre, tra le erbacee, Aremonia agrimonioides, Euphorbia amygdaloides, Geranium versicolor e Primula vulgaris. Il contingente floristico, pur decisamente mesofilo, accoglie elementi dei Quercetalia pubescenti- petraeae, quali Cytisus sessilifolium e Teucrium siculum. La corologia di queste cenosi mostra un cospicuo contingente di eurasiatiche, atlantiche e orientali. Queste cerrete miste mesofile, tipiche di molti settori submontani a ridosso delle faggete, possono essere ricondotte all'alleanza Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae, che descrive le faggete meridionali e le cerrete miste mesofile. La struttura del bosco si presenta abbastanza variabile, andando da ceppaie a ex cedui avviati a fustaia.
STADI DELLA SERIE: gli stadi arbustivi di sostituzione di queste cerrete sono rappresentati da mantelli a Prunus spinosa, Ligustrum vulgare, Rosa sp.pl., mentre le relative praterie sono riconducibili all'alleanza Bromion erecti e sono caratterizzate da Briza media, Bromus erectus, Festuca circummediterranea. I contatti catenali sono realizzati con gli stadi della serie della fascia immediatamente superiore (serie dell'Anemono apenninae-Fagetum sylvaticae) e di quella inferiore (cerrete della serie del Daphno laureolae-Quercetum cerridis).
FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: castagneti cedui e da frutto.

Serie sud-appenninica occidentale neutro-subacidofila del cerro (Thalictro aquilegifolii - Querco cerridis sigmetum)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: si localizza nella fascia submontana e in quella montana inferiore, tra 600-700 e 1000-1100 metri. Sugli affioramenti di substrati silicei con estensione cartografabile, solo sul versante nord del Monte Centaurino. La serie si rinviene su substrati blandamente acidi e suoli profondi con buona disponibilità idrica, nella fascia climatica immediatamente inferiore a quella della faggeta, con la quale condivide numerose specie nemorali. Risulta in particolare legata alla fascia mesotemperata superiore/supratemperata umida o iperumida.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: boschi misti, o con dominanza di Quercus cerris, governati in genere a fustaia. Nello strato arboreo sono presenti Castanea sativa, Acer opalus subsp. obtusatum, Alnus cordata, Ostrya carpinifolia, Fraxinus excelsior, Carpinus betulus. Lo strato arbustivo è caratterizzato da Ilex aquifolium, Pyrus pyraster, Crataegus sp.pl., Rosa arvensis, Rubus hirtus. Nello strato erbaceo si rinvengono numerose specie dei Fagetalia sylvaticae e Geranio versicoloris-Fagion.
STADI DELLA SERIE: gli stadi di degradazione, dovuti essenzialmente al taglio, portano alla diffusione dei cespuglieti a Cytisus scoparius o di comunità dominate da Pteridium aquilinum. Molto diffuse, soprattutto sui versanti le ontanete (Asperulo-Alnetum cordatae) che ricolonizzano i pascoli e le aree agricole montane abbandonate.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: lembi dell'Anemono apenninae-Fagetum nei valloni e cerrete del Lathyro digitati-Quercetum cerridis, nelle morfologie di espluvio. Ripisilve montane a ontano nero lungo i torrenti (Euphorbio corallioidis - Alnetum glutinosae).

1.23 Provincia di Benevento

La Provincia di Benevento, compresa tra le province di Campobasso a nord, di Foggia a est, di Avellino a sud-est ed a nord, di Napoli a sud-ovest, di Caserta ad ovest, si estende per 2.070,6 km^2.
La regione nord-orientale comprende i monti del Fortore, orientati secondo l'andamento della dorsale appenninica, con quote massime di poco superiori a 1.000 metri. Quella centrale i rilievi collinari che circondano Benevento con quote massime intorno ai 500 metri. La regione occidentale è per la maggior parte caratterizzata dalla presenza del massiccio del Taburno-Camposauro, le cui quote massime sfiorano i 1.400 metri. Le caratteristiche litologiche ed orografiche del territorio Provinciale hanno determinato una fitta rete di corsi d'acqua, la maggior parte dei quali, hanno un ciclo di vita con carattere stagionale essendo legato alle caratteristiche pluviometriche della zona.

fonte: http://burc.regione.campania.it

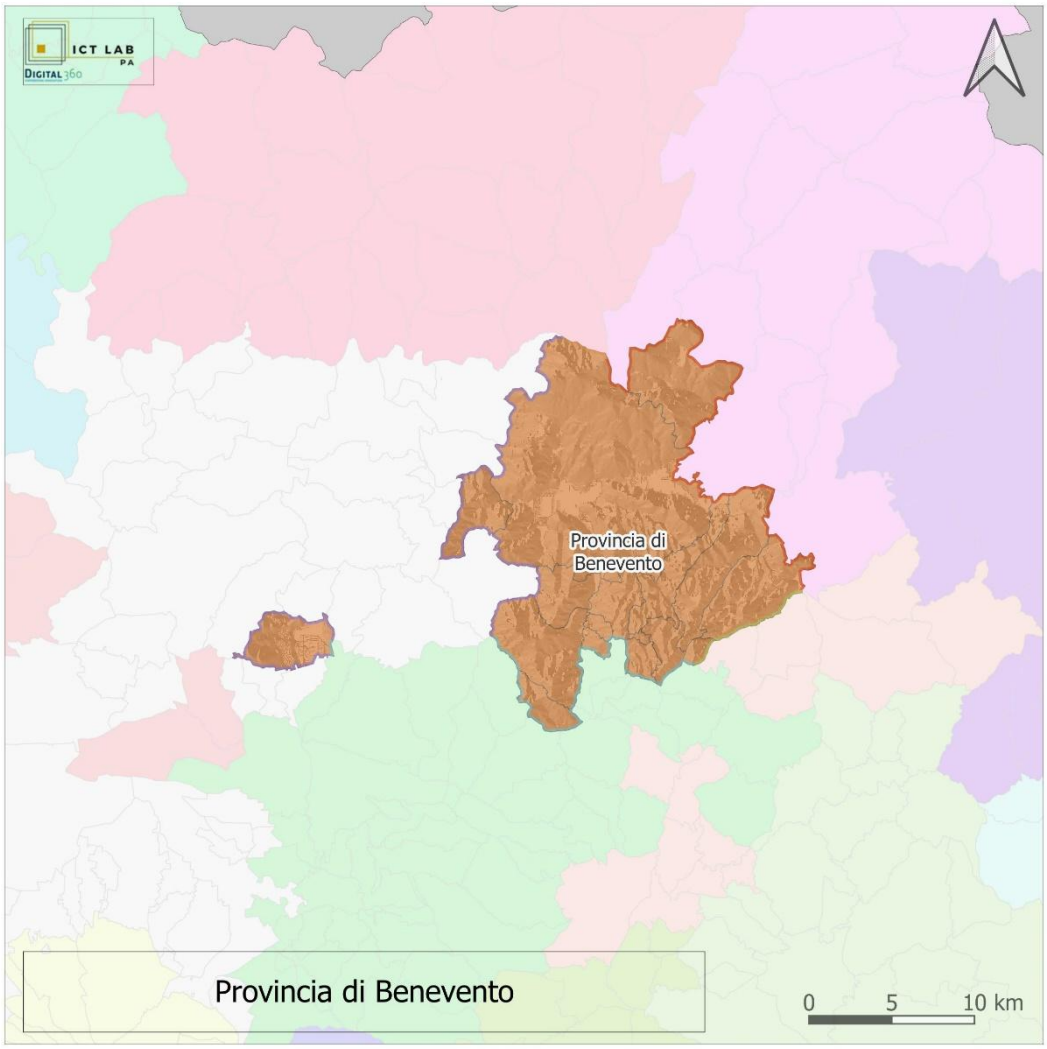


Figura 21 – Provincia di Benevento.

La competenza della Provincia di Benevento sul territorio di cui alla L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii. si estende per circa 34.466 ettari, con una popolazione di circa 116.427 abitanti, comprendente i 13 comuni di seguito riportati: Airola, Arpaise, Benevento, Calvi, Castelpoto, Ceppaloni, Pietrelcina, San Giorgio del Sannio. San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo.
Il contesto di riferimento è caratterizzato da:
Serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (Daphno laureolae-Querco cerridis sigmetum)
DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: La serie si rinviene su versanti delle pendici in genere a quote comprese tra 600 e 800 metri poco o mediamente acclivi dei rilievi collinari, su suoli generati da deposizioni di ceneri vulcaniche o argilloso-marnosi, con termotipo mesotemperato.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: nello strato arboreo Quercus cerris è la specie dominante, cui si associa in subordine Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia e Acer opalus subsp. obtusatum. Nello strato arbustivo delle cenosi meglio conservate sono presenti Daphne laureola, Ruscus aculeatus e un nutrito numero di specie a gravitazione Eurasiatica e Orientale. Lo strato erbaceo accoglie specie mesofile, quali Lathyrus venetus, Aremonia agrimonioides, Brachypodium sylvaticum, Geum urbanum, oltre a Teucrium siculum e Ptilostemon strictus.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STADI DELLA SERIE: cespuglieti e mantelli ascrivibili al Pruno-Rubion.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: lembi di boschi misti riferibili al Melittio-Ostryetum.

1.24Provincia di Caserta

La Provincia di Caserta è costituita da 104 comuni; è delimitata a Nord dalle Province di Frosinone ed Isernia, a Sud dalla Provincia di Napoli, ad Ovest dal Mar Tirreno e provincia di Latina, a Est con la provincia di Benevento.
Si estende per una superficie complessiva pari a 263.938 Ha di cui 8,68% in montagna (altitudine maggiore di 700 mt.), 56,25% in collina (altitudine compresa tra 300 e 700 mt.) ed infine il 35,07 in pianura.
Dell'intera superficie circa il 75.000 ettari sono interessati da boschi, suddivisi come competenze tra quattro Enti Delegati, ovvero tre Comunità Montane e la Provincia di Caserta. Il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale 2024-2026 della Regione Campania individua circa 24.000 ettari di superfici forestali di competenza dell'Ente Delegato Provincia di Caserta.
Le fustaie sono localizzate per il 55,11 % in montagna, per il 23,18 % in collina ed il 21,71 % in pianura.
I cedui, sono localizzati per il 7,32% in montagna, il 90,63% in collina ed il 2,06 % in pianura.

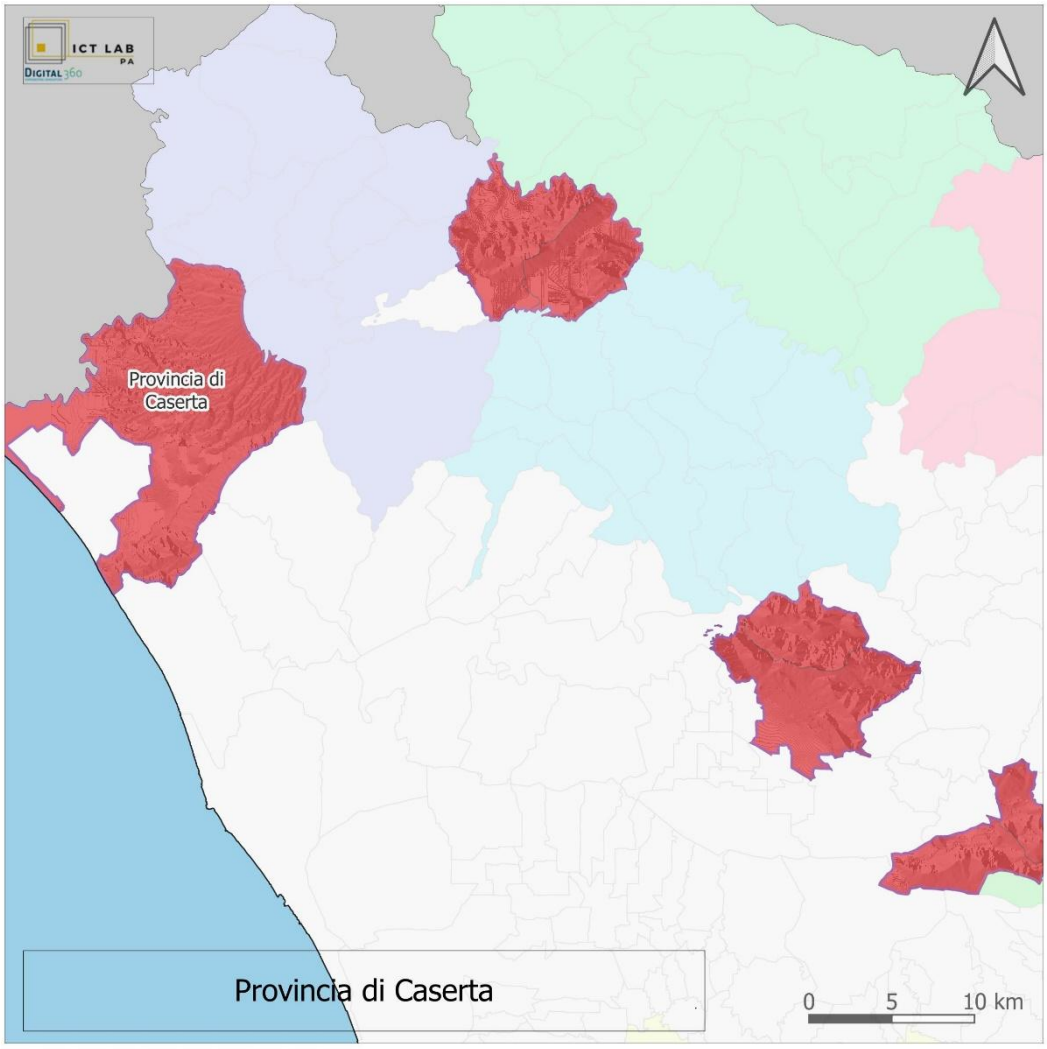


Figura 22 – Provincia di Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La parte predominante dei boschi provinciali è distribuita nella zona Nord dai tratti orografici collinari e montani, ove prevalgono i boschi di alto fusto di faggio e di latifoglie mesofite (Cerro, Acero, Ontano e altre minori). In particolare, il Massiccio del Matese, a cavallo tra la Campania ed il Molise, presenta la maggiore percentuale di boschi della provincia. Amministrativamente, questa zona coincide con il territorio della Comunità Montana Zona del Matese, costituita da 17 Comuni il cui patrimonio boschivo rappresenta il 50 % dei boschi della Provincia di Caserta. Nelle restanti aree provinciali, distribuite tra zona centrale e di sud-est, sono presenti boschi di alto fusto, in prevalenza pinete nell'area litoranea, cedui semplici e misti nei territori residui.
In tali zone, comprendenti le giurisdizioni amministrative della Comunità Montana Monte Santa Croce (Roccamonfina), della Comunità Montana Monte Maggiore (Formicola), nonché quella dell'Amministrazione Provinciale i boschi ricoprono la restante parte percentuale dell'intera superficie boscata provinciale.
I Comuni su cui la Provincia di Caserta esercita le deleghe conferite dalla Legge Regionale n. 11/96 sono: Arienzo, Caserta, Castel Morrone, Pietravairano, San Felice a Cancello, Sessa Aurunca, Vairano Patenora.

1.25 Provincia di Salerno

Il territorio di competenza della Provincia di Salerno per ciò che attiene alle deleghe conferite con Legge Regionale n. 11/96 si presenta con ampie variabilità, dalle fasce urbane costiere delle Città di Salerno, alle realtà più montane della Città di Sarno, ai litorali di Agropoli.
In particolare, rientrano nelle competenze dell'Ente Delegato i seguenti 6 Comuni della Provincia di Salerno: Agropoli, Cava de' Tirreni, Nocera Superiore, Salerno, Eboli, Sarno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

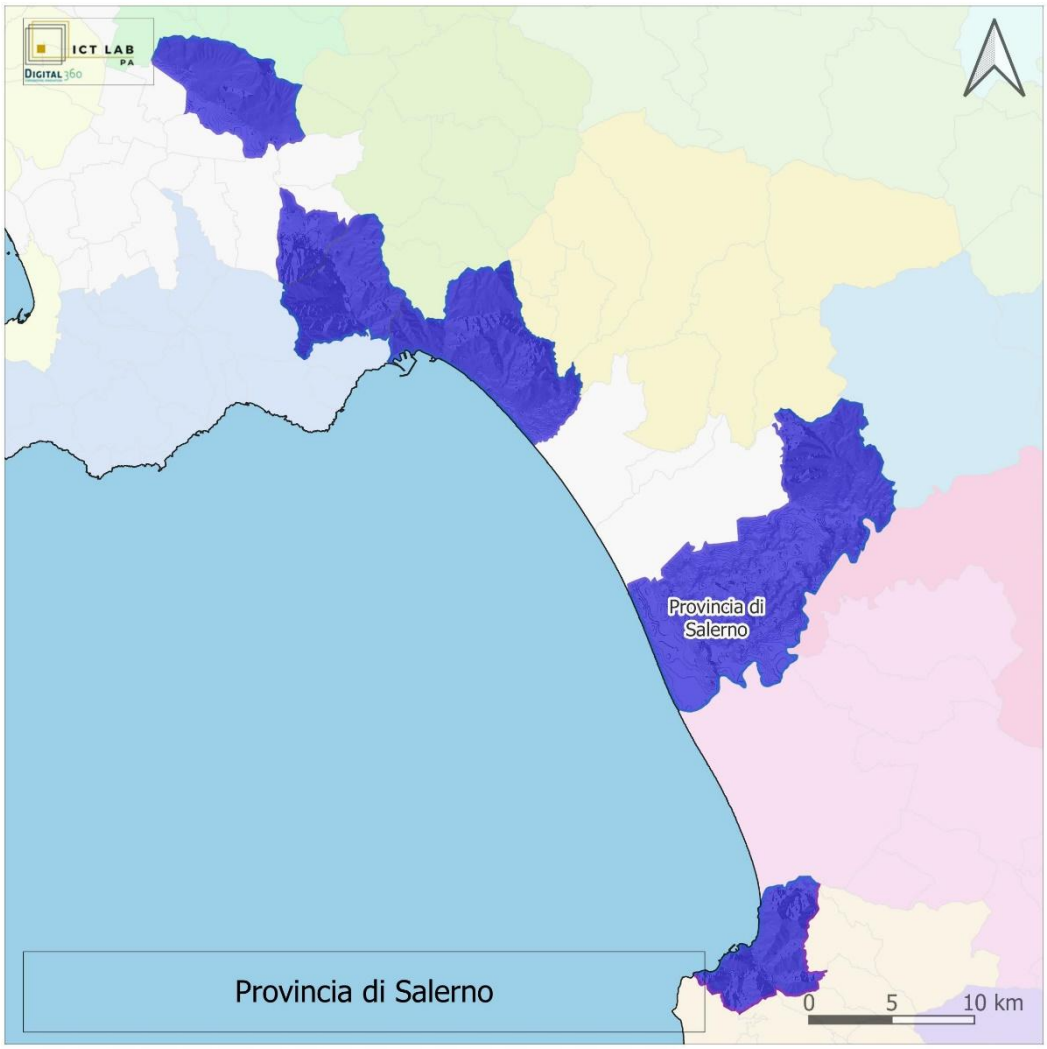


Figura 23 – Provincia di Salerno.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Ranunculo brutii - Fago sylvaticae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: rilievi montuosi del settore meridionale della regione (Monti Picentini e Cilento) al di sopra dei 1.400-1.500 metri. In particolare, in Cilento, è presente sul Monte Cervati, Monte Motola, Monte Sacro e aspetti impoveriti si rinvengono sui Monti Alburni. I Monti Picentini rappresentano il limite settentrionale dell'associazione. La serie si rinviene nella fascia supra temperata superiore/ iperumida dei rilievi montuosi carbonatici e arenaceo-conglomeratici (Monte Sacro).

FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: fustaie a netta dominanza di faggio (Fagus sylvatica) della fascia montana superiore. Lo strato arbustivo è assente o scarsamente rappresentato e formato da giovani individui di faggio. Nello strato erbaceo, che in genere non possiede elevati valori di copertura, si rinvengono alcune specie nemorali che caratterizzano questa tipologia di faggeta, quali Campanula trichocalycina, Orthilia secunda, Lamiastrum galeobdolon subsp. montanum, Adenostyles australis, Ranunculus brutius.

STADI DELLA SERIE: preboschi ad Acer cappadocicum subsp. lobelii, A. pseudoplatanus e Laburnum anagyroides. Arbusteti a Rhamnus alpina, Juniperus communis, Berberis aetnensis. Nelle condizioni edafiche più fresche e umide si sviluppano prati degli Arrhenatheretalia, mentre – in

fonte: http://burc.regione.campania.it

condizioni di maggior aridità edafica – comunità erbacee riferibili al Phleo ambigui-Bromion erectie, sui detriti, al Linario-Festucion dimorphae.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: sulle rupi calcaree è possibile osservare praterie di cresta e cenge a Seleria tenuifolia, limitati lembi di ginepreti prostrati, vegetazione delle rupi assolate a Saxifraga paniculatae, negli anfratti ombrosi, comunità a Cystopteris fragilise Silene parnasica (Silene notarisii).

Serie sud-appenninica neutrobasifila del faggio (Anemono apenninae-Fago sylvaticae sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: presente in tutti i sistemi montuosi della regione da 900 a 1.300-1.400 metri s.l.m. La serie è presente occasionalmente anche a quote inferiori, con popolamenti di piccola estensione, spesso in valloni particolarmente profondi e incisi localizzati nella sottostante fascia bioclimatica mesotemperata. La faggeta è legata a stazioni con clima marcatamente oceanico, grazie alle elevate precipitazioni annuali (superiori ai 1.500 mm) e a un regime di nebbie, determinate dalle correnti umide provenienti dal Tirreno. Il bioclima è di tipo supratemperato inferiore umido o iperumido. Si rinviene su suoli bruni, ben evoluti e profondi, originati da substrati di varia natura.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: bosco mesofilo a netta dominanza di Fagus sylvatica, con Acer opalus subsp. obtusatum, Alnus cordata, Acer cappadocicum subsp. Lobelii, governato in genere a fustaia, con strato alto-arbustivo di Ilex aquifolium. In poche località (Monti Alburni, Monte Cervati, Monte Motola, Monti Picentini) si rinviene anche Abies alba. Nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite a fioritura primaverile, quali Anemone apennina, Corydalis cava, Scilla bifolia, oltre a un ricco contingente di specie nemorali quali Geranium versicolor, Lamium flexuosum, Doronicum orientale, Festuca exaltata.
STADI DELLA SERIE: sui substrati silicei fanno parte della serie le ontanete a Alnus cordata (Asperulo-Alnetum cordatae), i cespuglieti a Cytisus scoparius su suoli acidificati, e i cespuglieti a Crataegus monogyna, mentre, nelle aree a debole inclinazione abbandonate dall'agricoltura, si localizza una vegetazione a Pteridium aquilinum. In condizioni di maggiore aridità edafica, su substrati calcarei si sviluppano pascoli, anche a carattere camefitico, del Phleo ambigui-Bromion erecti, mentre, in corrispondenza dei piani carsici, si sviluppano formazioni del Cynosurion cristati. Sempre su substrati calcarei, i cespuglieti sono riferibili ai Prunetalia spinosaeeal Berberidion vulgaris. Su suoli decarbonatati, come ad esempio nei piani carsici, sono presenti formazioni secondarie a Pyrus pyraster e Acer campestre, preboschi a Populus tremula e Betula pendula. Queste ultime sono particolarmente estese sul gruppo del Cervati, presso Sassano.
SERIE ACCESSORIE NON CARTOGRAFABILI: boschi misti a Ostrya carpinifolia (Seslerio autumnalisAceretum obtusati), cerrete mesofile del Geranio versicoloris-Fagion.Ripisilve montane a ontano nero, lungo i torrenti sui rilievi arenacei (affini a Euphorbio corallioidis-Alnetum glutinosae), oltre a frammenti di cenosi di forra e vallone a Tilia plathyphyllos, Alnus cordata, Ulmus glabrae, Acer cappadocicum subsp. Lobelii (cfr. Tilio-Acerion).
FORMAZIONI FORESTALI DI ORIGINE ANTROPICA: impianti artificiali di conifere (Pinus sp.pl.), di Alnus cordatae, sporadicamente, castagneti da frutto.

Serie centro-sud-appenninica silicicola del cerro (Aremonio agrimonoidis-Querco cerridis sigmetum)

DISTRIBUZIONE, LITOMORFOLOGIA E CLIMA: prevalentemente nella fascia montana inferiore dei Monti Picentini. Le cerrete mesofile si rinvengono, in generale, sulle pendici montuose tra gli 800 e i1100 metri del piano submontano con fitoclima temperato umido, caratterizzate dalla presenza di suoli derivati da ceneri vulcaniche.
FISIONOMIA, STRUTTURA E CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA DELLO STADIO MATURO: lo strato dominante è caratterizzato da Quercus cerris, Carpinus betulus,Acer opalus subsp.obtusatum,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fagus sylvatica, Corylus avellana e, talvolta, Ostrya carpinifolia. Nello strato arbustivo ricordiamo Daphne laureola, Ruscus aculeatus, Ligustrum vulgare, mentre, tra le erbacee, Aremonia agrimonioides, Euphorbia amygdaloides, Geranium versicolor e Primula vulgaris. Il contingente floristico, pur decisamente mesofilo, accoglie elementi dei Quercetalia pubescenti-petraeae, quali Cytisus sessilifoliume, Teucrium siculum. La corologia di queste cenosi mostra un cospicuo contingente di eurasiatiche, atlantiche e orientali. Queste cerrete miste mesofile, tipiche di molti settori submontani a ridosso delle faggete, possono essere ricondotte all'alleanza Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae, che descrive le faggete meridionali e le cerrete miste mesofile. La struttura del bosco si presenta abbastanza variabile, andando da ceppaie a ex cedui avviati a fustaia.
STADI DELLA SERIE: gli stadi arbustivi di sostituzione di queste cerrete sono rappresentati da mantelli a Prunus spinosa, Ligustrum vulgare, Rosa sp.pl., mentre le relative praterie sono riconducibili all'alleanza Bromion erectie sono caratterizzate da Briza media, Bromus erectus, Festuca circummediterranea. I contatti catenali sono realizzati con gli stadi della serie della fascia immediatamente superiore (serie dell'Anemono apenninae-Fagetum sylvaticae) e di quella inferiore (cerrete della serie del Daphno laureolae-Quercetum cerridis).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Volla - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	6.180.344
Quota media (m)	26
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	25.664

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	54 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,62
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,40	117,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,03	89,15
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1463,08	1078,25
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	249,10	487,49
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	796,68	783,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	8,97	9,60
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	50,16	55,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,97	10,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	47,23	52,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,13	54,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,37
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1044,79	1170,16
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,93	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,23	0,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	50,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,07	29,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,87	87,24
TR - Notti tropicali (giorni)	39,03	74,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,76	4,18
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,74

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Volla - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casandrino - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.169.623
Quota media (m)	72
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	13.035

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	55 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	29 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	997,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	527,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	739,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1198,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	51,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	33,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	96,40
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	78,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,11	4,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casandrino - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casapesenna - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	3.036.572
Quota media (m)	31
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.025

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	41 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,95
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,03	117,16
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	86,66
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,51	1008,39
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,51	524,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,11	732,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,97	6,74
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,55	40,34
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,03
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,40	37,86
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,00	56,28
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,23
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,81	1190,74
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,95
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-6,51
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	46,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,37	38,84
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,03	91,58
TR - Notti tropicali (giorni)	42,27	72,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,73	2,51
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	6,24

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casapesenna - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casapulla - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	2.892.583
Quota media (m)	51
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.255

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	58 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,21	18,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,50	116,80
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,57	87,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1358,30	962,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	305,22	564,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	706,46	693,25
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,80	5,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,87	36,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,13	9,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,80	35,40
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,43	54,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,34
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1082,12	1220,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,57	2,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-6,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	46,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,13	44,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,43	96,66
TR - Notti tropicali (giorni)	44,13	75,29
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,10	8,57
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casapulla - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casavatore - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	1.520.497
Quota media (m)	81
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	18.174

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	68 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,93	17,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	71,92	116,65
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,33	89,45
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1413,60	1028,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	271,23	509,62
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	785,38	772,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	8,42	9,05
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	46,73	51,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,84	10,36
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	43,78	49,03
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,75	54,86
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,23	2,30
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1057,36	1184,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,75	1,91
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,91	-1,12
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,57	50,43
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,10	31,63
SU95p - Giorni estivi (giorni)	62,66	92,03
TR - Notti tropicali (giorni)	41,31	76,40
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,55	2,79
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casavatore - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casoria - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	12.088.564
Quota media (m)	50
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	73.807

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	59 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,92	17,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,33	117,06
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,58	89,70
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1416,65	1031,82
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	272,13	510,52
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	771,29	758,41
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,85	8,48
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	45,01	49,61
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,71	10,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	42,46	47,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,40	54,51
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,25	2,32
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,83	1185,89
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,97	2,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,22	-0,81
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,86	50,72
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,43	31,96
SU95p - Giorni estivi (giorni)	62,95	92,32
TR - Notti tropicali (giorni)	41,32	76,41
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,10	6,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casoria - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Campagnano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	17.403.156
Quota media (m)	106
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.440

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	19 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,72	17,74
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,03	115,95
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,70	87,57
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1467,01	1047,31
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	260,18	496,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	654,58	635,60
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,33	3,58
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,76	29,99
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,51	8,84
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,26	28,50
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,80	55,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1061,52	1193,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,76
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,20	-7,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	45,28
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,33	38,65
SU95p - Giorni estivi (giorni)	63,67	88,87
TR - Notti tropicali (giorni)	39,50	66,94
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,86	15,79
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Campagnano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel San Giorgio - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	13.519.154
Quota media (m)	160
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	13.738

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	37 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	16 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,10	17,05
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,25	116,23
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,22	87,73
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1601,84	1183,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	201,48	402,89
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	656,16	631,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,20	2,97
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,73	30,03
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,39	8,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,79	30,75
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,31	54,31
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,11
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	991,98	1103,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,89	3,77
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,96	-4,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,89	47,80
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,26	20,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,46	71,68
TR - Notti tropicali (giorni)	36,08	61,54
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,40	11,51
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel San Giorgio - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Volturno - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	73.682.920
Quota media (m)	2
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	29.466

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	82 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	38 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,29	18,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,71	121,34
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,04	93,78
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1334,96	946,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	308,88	531,49
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,66	709,66
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,09	5,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,77	36,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,27	34,49
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	57,09	59,25
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	4,45	4,57
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1072,25	1196,74
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	3,53
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,10	-4,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,86	53,16
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	21,41	35,57
SU95p - Giorni estivi (giorni)	69,45	97,44
TR - Notti tropicali (giorni)	46,56	78,84
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,07	2,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,18

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Volturno - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castello di Cisterna - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.904.498
Quota media (m)	36
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.793

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	45 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,00	17,94
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,95	115,24
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,70	87,04
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,64	997,33
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	284,37	493,48
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	695,48	669,68
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,00	4,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,39	37,01
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,98	9,28
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,27	36,00
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,66	54,70
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,29	2,36
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,99	2,08
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1063,43	1184,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,64	2,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,27	-5,23
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,84	48,45
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,76	32,74
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,79	92,19
TR - Notti tropicali (giorni)	42,90	69,78
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,26	4,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castello di Cisterna - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cellole - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	36.662.336
Quota media (m)	11
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.238

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	16 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	6 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,90	17,76
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	71,79	122,42
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,28	95,73
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1422,49	1042,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	271,68	479,88
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	762,32	750,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,73	5,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	35,56	39,83
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,87	10,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,11	37,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,11	57,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,12	2,16
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,41	2,44
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1073,30	1195,12
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,11	2,30
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,05	2,68
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,73	64,85
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,73	24,15
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,85	88,56
TR - Notti tropicali (giorni)	37,31	73,40
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,81	3,17
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,54

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cellole - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cercola - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	4.211.209
Quota media (m)	73
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	16.882

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	62 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,62
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,40	117,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,03	89,15
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1463,08	1078,25
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	249,10	487,49
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	796,68	783,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	8,97	9,60
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	50,16	55,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,97	10,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	47,23	52,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,13	54,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,37
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1044,79	1170,16
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,93	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,23	0,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	50,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,07	29,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,87	87,24
TR - Notti tropicali (giorni)	39,03	74,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,10	7,86
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	5,80

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cercola - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cervino - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	8.172.199
Quota media (m)	222
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.717

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	49 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,08	17,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,10	115,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,73	85,34
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1607,57	1195,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	201,09	438,27
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	689,77	671,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,90	4,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,48	33,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,79	9,19
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,17	31,13
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,50	54,57
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,04
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1024,27	1149,95
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,47	3,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,57	-3,06
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,30	46,37
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,93	32,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,60	79,11
TR - Notti tropicali (giorni)	32,00	60,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	46,32	37,80
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cervino - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cesa - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	2.726.196
Quota media (m)	44
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	9.643

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	17,98
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	117,68
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	91,52
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	998,70
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	514,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	742,36
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,14
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,35
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	53,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1193,79
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,25
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-0,85
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	53,82
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	30,62
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	95,03
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	77,03
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,66	4,13
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,14

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cesa - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cicciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	7.298.033
Quota media (m)	47
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.338

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	50 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,25	17,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,56	115,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,67	87,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1570,42	1161,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	215,58	426,27
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	677,53	652,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,22	3,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,56	31,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,68	8,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,58	30,96
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,05	55,09
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,03	2,09
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,47	1,54
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1022,84	1139,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,38	3,41
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,52	-3,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,96	47,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,72	26,98
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,06	79,41
TR - Notti tropicali (giorni)	35,08	62,04
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,68	4,44
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cicciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cimitile - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.728.286
Quota media (m)	36
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.880

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	26 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,20	17,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,60	115,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,73	88,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1580,35	1172,04
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,44	420,55
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,59	651,49
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,17	3,86
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,29	31,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,32	30,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,07	55,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1020,39	1136,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,43	3,49
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,66	-2,84
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,90	47,51
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,36	26,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,30	78,70
TR - Notti tropicali (giorni)	34,61	61,49
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,07	2,50
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cimitile - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Comiziano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.438.208
Quota media (m)	67
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.705

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,20	17,15
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,60	115,85
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,73	87,68
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1581,20	1169,20
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,09	422,10
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,51	650,67
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,17	3,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,27	31,50
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,93
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,30	30,62
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,07	55,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1020,18	1137,19
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,43	3,37
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,67	-3,19
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,90	47,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,33	26,15
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,23	78,45
TR - Notti tropicali (giorni)	34,57	61,18
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,08	6,68
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,58

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Comiziano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Crispano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.210.055
Quota media (m)	34
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	11.699

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	52 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	997,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	527,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	739,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1198,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	51,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	33,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	96,40
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	78,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,80	4,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Crispano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Curti - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	1.682.609
Quota media (m)	39
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.623

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	83 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,21	18,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,50	116,80
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,57	87,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1358,29	962,15
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	305,22	564,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	706,46	693,25
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,80	5,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,87	36,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,13	9,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,80	35,40
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,43	54,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,34
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1082,12	1220,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,57	2,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-6,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	46,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,13	44,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,43	96,66
TR - Notti tropicali (giorni)	44,13	75,29
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,37	2,96
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Curti - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Dugenta - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	15.982.405
Quota media (m)	57
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.647

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	16 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,72	17,73
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,03	115,91
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,70	87,48
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1467,01	1049,94
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	260,18	496,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	654,58	636,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,33	3,62
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,76	30,17
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,51	8,86
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,26	28,68
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,80	54,72
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1061,52	1192,72
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,83
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,20	-6,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	45,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,33	38,94
SU95p - Giorni estivi (giorni)	63,67	89,32
TR - Notti tropicali (giorni)	39,50	67,34
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,00	6,36
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,58

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Dugenta - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Durazzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	12.848.666
Quota media (m)	413
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.072

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,08	17,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,10	115,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,73	85,34
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1607,57	1195,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	201,09	438,27
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	689,77	671,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,90	4,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,48	33,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,79	9,19
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,17	31,13
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,50	54,57
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,04
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1024,27	1149,95
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,47	3,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,57	-3,06
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,30	46,37
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,93	32,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,60	79,11
TR - Notti tropicali (giorni)	32,00	60,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,96	21,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Durazzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Falciano del Massico - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	46.558.107
Quota media (m)	91
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.378

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	18 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,79	17,73
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,21	117,69
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,28	89,62
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1446,00	1046,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	260,02	483,25
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	744,16	728,61
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,00	5,44
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,78	36,20
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,63	10,15
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,33	35,37
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,71	58,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,83	3,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1063,41	1187,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,84	3,90
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-4,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,62	49,08
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,68	34,69
SU95p - Giorni estivi (giorni)	63,26	91,70
TR - Notti tropicali (giorni)	37,66	67,39
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,38	4,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,15	6,24

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Falciano del Massico - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Foglianise - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	11.709.226
Quota media (m)	282
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.104

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,94	15,97
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,93	117,06
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,89	86,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1889,61	1442,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	130,07	338,71
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	619,07	597,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,12	2,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,71	26,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,89	8,16
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,92	27,01
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,04	51,74
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,21	1,25
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	963,67	1077,58
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,57	3,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,45	-4,08
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,70	44,66
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,69	21,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	38,40	64,20
TR - Notti tropicali (giorni)	24,45	45,87
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	28,50	26,51
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,11

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Foglianise - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Francolise - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	40.776.048
Quota media (m)	34
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.619

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	24 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,07	18,02
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,55	116,94
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,10	89,66
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1386,82	984,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	292,12	520,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	717,04	700,62
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,77	5,16
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,14	34,13
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,37	9,86
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,84	32,59
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	57,21	59,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	4,51	4,65
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1080,55	1209,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,40	3,38
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,64	-6,30
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,98	48,11
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,59	39,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	69,10	96,84
TR - Notti tropicali (giorni)	40,92	69,95
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,14	3,88
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Francolise - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frattamaggiore - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	5.366.369
Quota media (m)	48
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	28.592

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	57 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	997,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	527,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	739,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1198,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	51,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	33,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	96,40
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	78,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,92	3,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frattamaggiore - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frattaminore - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.033.486
Quota media (m)	37
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	15.381

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	60 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	997,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	527,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	739,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1198,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	51,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	33,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	96,40
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	78,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,74	3,30
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frattaminore - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frignano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	9.819.897
Quota media (m)	20
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.956

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,24	18,22
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,59	117,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,29	88,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1350,42	953,30
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	305,91	555,37
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	717,41	702,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,21	5,98
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,85	36,25
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,31	9,82
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,34	34,49
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,50	55,78
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,91	2,98
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1079,33	1213,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,06	3,71
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,25	-7,06
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,98	47,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,04	43,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,11	97,66
TR - Notti tropicali (giorni)	44,69	74,73
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,07	2,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frignano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giugliano in Campania - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	94.278.681
Quota media (m)	44
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	123.998

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	3 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,11	17,97
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,26	121,35
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,99	94,30
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1375,01	996,80
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	288,74	504,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	737,61	731,56
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,77	6,50
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	35,51	38,91
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,49	10,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,74	37,67
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,69	57,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,26	3,33
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1062,12	1182,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,82	2,86
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,19	-0,16
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,88	62,95
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,43	26,36
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,97	90,02
TR - Notti tropicali (giorni)	44,46	78,66
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,77	3,31
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,18	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giugliano in Campania - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grazzanise - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	46.877.058
Quota media (m)	10
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.731

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	98 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,22	18,18
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,69	118,60
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,86	90,67
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1354,42	958,92
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	304,14	545,79
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	713,86	700,15
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,70	5,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,68	35,02
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,36	9,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,52	33,58
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	57,00	59,22
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,71	3,80
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1080,87	1212,84
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	3,86
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,07	-6,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,84	47,92
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,80	42,46
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,39	98,58
TR - Notti tropicali (giorni)	44,02	74,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,81	2,56
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Alto	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grazzanise - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gricignano di Aversa - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	9.937.889
Quota media (m)	22
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.888

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,14	18,12
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,29	116,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,72	87,29
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1373,46	978,22
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	295,24	551,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	734,71	721,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,07	6,61
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	37,40	41,40
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,37	9,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	35,67	39,68
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,73	54,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,48	2,53
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1074,44	1211,11
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,23	2,28
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,17	-5,40
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,49	46,75
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,30	41,84
SU95p - Giorni estivi (giorni)	68,31	94,85
TR - Notti tropicali (giorni)	43,47	74,83
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,90	3,48
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,02

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gricignano di Aversa - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grumo Nevano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.865.332
Quota media (m)	56
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	17.124

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	51 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	32 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	997,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	527,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	739,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1198,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	51,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	33,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	96,40
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	78,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,61	3,04
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grumo Nevano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Limatola - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	18.302.913
Quota media (m)	78
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.302

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	34 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,50	17,50
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,88	115,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,98	86,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1514,96	1101,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	239,42	476,96
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	669,75	651,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,62	4,01
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,54	31,04
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,65	9,05
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,23	29,87
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,92	54,36
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,86	1,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,58	1,62
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1052,02	1181,42
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,35	3,04
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,99	-5,46
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,51	45,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,29	37,52
SU95p - Giorni estivi (giorni)	60,57	86,72
TR - Notti tropicali (giorni)	36,38	64,37
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,05	9,97
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,81

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Limatola - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lusciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	4.539.600
Quota media (m)	56
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	16.203

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	41 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,03	117,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	91,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,51	1021,99
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,51	494,60
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,11	740,11
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,97	6,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,55	40,16
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,40	38,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,00	56,43
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,24
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,81	1179,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-1,12
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	54,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,37	27,45
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,03	91,44
TR - Notti tropicali (giorni)	42,27	75,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,76	3,29
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lusciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Macerata Campania - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	7.602.279
Quota media (m)	32
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.026

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,21	18,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,50	116,80
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,57	87,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1358,29	962,15
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	305,22	564,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	706,46	693,25
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,80	5,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,87	36,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,13	9,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,80	35,40
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,43	54,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,34
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1082,12	1220,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,57	2,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-6,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	46,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,13	44,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,43	96,66
TR - Notti tropicali (giorni)	44,13	75,29
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,67	3,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Macerata Campania - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Maddaloni - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	36.516.551
Quota media (m)	74
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	36.756

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,53	17,52
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,10	116,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,88	86,27
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1507,58	1103,75
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	239,74	488,28
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	696,44	680,70
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,41	4,86
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,73	35,02
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,92	9,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,22	33,52
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,16	54,45
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,19	2,22
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,62	1,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1048,01	1179,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,83	2,65
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,08	-4,17
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,49	46,34
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	16,29	37,11
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,17	85,54
TR - Notti tropicali (giorni)	37,06	66,98
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,35	7,20
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	5,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Maddaloni - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marano di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	15.592.114
Quota media (m)	194
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	57.726

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	42 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,72	17,60
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,00	117,85
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,99	90,83
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1455,04	1071,52
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	248,93	468,02
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	767,05	758,84
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,97	7,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,51	43,42
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,65	10,23
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	36,68	40,80
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,69	56,12
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,12	3,20
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,67	1157,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,93	2,17
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,29	-0,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,70	54,55
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,55	24,63
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,54	84,95
TR - Notti tropicali (giorni)	40,43	73,91
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,51	13,73
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	6,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marano di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marcianise - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	30.112.928
Quota media (m)	25
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	38.285

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,02	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,76	117,06
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,31	87,43
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1398,97	1002,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	286,07	545,27
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	703,73	690,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,76	5,27
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,68	36,20
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,07	9,58
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,62	35,20
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,23	54,72
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,04	2,08
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1073,06	1210,73
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,53	2,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,43	-5,46
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,84	46,49
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,40	42,78
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,12	93,35
TR - Notti tropicali (giorni)	42,28	73,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,99	3,55
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marcianise - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mariglianella - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.248.178
Quota media (m)	29
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.940

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	34 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,04	17,98
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,93	115,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,77	87,11
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1396,03	987,72
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	288,17	497,28
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,96	668,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,97	4,66
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,27	36,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,97	9,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,19	35,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,67	54,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1065,88	1186,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,63	2,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-5,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,87	48,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,10	33,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,53	92,93
TR - Notti tropicali (giorni)	43,37	70,25
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,23	2,73
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mariglianella - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marigliano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	22.476.439
Quota media (m)	31
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	29.243

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,04	17,98
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,93	115,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,77	87,11
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1396,04	987,73
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	288,17	497,28
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,96	668,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,97	4,66
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,27	36,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,97	9,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,19	35,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,67	54,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1065,88	1186,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,63	2,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-5,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,87	48,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,10	33,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,53	92,93
TR - Notti tropicali (giorni)	43,37	70,25
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,59	2,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marigliano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Melito di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.784.162
Quota media (m)	95
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	36.306

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	85 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	16 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	17,99
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	117,46
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	91,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	998,43
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	518,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	741,46
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,48
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,17
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,05
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,07
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1195,07
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,23
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,08
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	53,02
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	31,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	95,42
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	77,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,11	4,76
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,02

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Melito di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Melizzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	17.512.971
Quota media (m)	178
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.688

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,53	16,55
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,81	116,73
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,65	85,52
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1761,00	1341,30
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	185,00	421,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	662,92	643,70
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,17	3,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,49	29,69
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,37	8,69
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,40	28,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,75	53,12
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,61	1,64
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,94	0,97
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	999,67	1123,63
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,41	2,84
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,89	-1,40
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,76	45,51
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,77	32,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	48,91	74,11
TR - Notti tropicali (giorni)	29,37	56,81
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,24	16,03
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Melizzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mondragone - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	55.537.017
Quota media (m)	50
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	28.820

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	34 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,93	17,81
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,35	123,09
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,34	94,70
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1415,02	1030,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	272,67	489,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	741,57	731,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,16	5,79
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	33,37	37,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,66	10,20
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,32	35,50
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,71	58,32
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,96	4,05
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1063,51	1185,71
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,49	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,36	-1,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,56	64,47
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,03	28,93
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,54	88,36
TR - Notti tropicali (giorni)	40,36	74,43
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,84	3,64
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,19	6,30

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Alto	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Basso	Alto
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mondragone - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monte di Procida - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.690.704
Quota media (m)	63
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	11.832

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	48 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	31 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	4 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	44 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,64	17,44
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,00	130,31
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,80	101,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1471,29	1110,43
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	240,24	447,67
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	771,23	768,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,17	8,07
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,94	43,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,67	10,32
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	36,92	41,18
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,67	55,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,22
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1031,97	1148,48
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,83	1,74
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	4,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,73	92,17
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,63	16,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,43	70,05
TR - Notti tropicali (giorni)	39,87	74,90
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	36,47	17,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,10	5,97

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Medio
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monte di Procida - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	Medio	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montesarchio - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	26.381.702
Quota media (m)	360
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.997

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,18	16,18
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,80	115,05
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,85	83,94
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1826,64	1377,18
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	141,20	323,27
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	642,92	616,75
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,57	2,73
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,49	27,90
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,18	8,48
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,14	27,07
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,13	49,10
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,78
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	971,94	1079,44
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,63	2,97
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,56	-3,71
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,62	46,76
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,32	20,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,60	65,29
TR - Notti tropicali (giorni)	25,03	43,66
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,70	13,76
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	5,68

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montesarchio - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mugnano di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	5.242.947
Quota media (m)	123
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	35.122

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	61 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,06	17,94
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,14	117,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,07	91,91
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1387,61	1004,09
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	286,27	505,36
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	753,50	745,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,82	7,50
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,10	44,07
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,53	10,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	37,91	42,16
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,68	54,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,64	2,70
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1067,56	1189,37
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,05	2,29
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,36	-0,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,07	54,92
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,83	28,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	66,36	93,77
TR - Notti tropicali (giorni)	42,85	76,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,14	5,45
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mugnano di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nocera Inferiore - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	20.844.859
Quota media (m)	124
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	43.808

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	24 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	24 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,24	17,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,13	116,11
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,67	88,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1569,68	1151,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,49	413,15
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	659,44	634,84
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,27	3,06
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,09	30,46
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,44	8,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,92	30,94
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,57	54,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,11
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	998,92	1111,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,00	3,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,53	-4,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	47,95
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,10	21,16
SU95p - Giorni estivi (giorni)	47,30	73,53
TR - Notti tropicali (giorni)	37,57	63,11
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,43	16,97
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nocera Inferiore - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nola - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	39.009.374
Quota media (m)	55
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	33.784

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	15 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,54	17,49
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,33	115,65
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,02	87,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1506,70	1096,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	241,58	453,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	687,68	662,51
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,60	4,35
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,98	34,48
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,81	9,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,77	33,35
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,62	54,68
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,10	2,16
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,62	1,69
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1035,70	1154,49
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,09	3,08
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,50	-4,21
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,38	47,80
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,62	28,97
SU95p - Giorni estivi (giorni)	56,45	83,72
TR - Notti tropicali (giorni)	38,40	65,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,70	6,26
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,62

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nola - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Orta di Atella - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	10.790.122
Quota media (m)	24
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	27.332

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,10	18,07
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,20	116,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,34	87,70
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1380,14	987,50
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	290,84	543,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	747,16	733,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,62	7,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,39	43,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,47	9,99
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	37,37	41,68
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,41	54,09
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,56	2,62
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1071,05	1205,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,08	2,12
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,34	-4,36
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,26	47,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,50	39,45
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,38	94,58
TR - Notti tropicali (giorni)	43,18	75,55
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,55	3,22
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Orta di Atella - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pagani - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	11.919.889
Quota media (m)	73
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	34.081

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	28 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	15 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,36	17,31
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,98	115,96
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,57	88,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1541,72	1123,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	222,88	424,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	661,81	637,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,40	3,19
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,52	30,92
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,47	8,76
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,16	31,20
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,37	54,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,06	2,13
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,11	2,21
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1005,45	1118,86
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,97	3,85
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,17	-5,31
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,10	48,05
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,04	22,10
SU95p - Giorni estivi (giorni)	49,38	75,61
TR - Notti tropicali (giorni)	38,97	64,51
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,28	7,68
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,29

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pagani - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Parete - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	5.586.940
Quota media (m)	61
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.708

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,03	117,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	91,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,51	1021,99
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,51	494,60
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,11	740,11
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,97	6,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,55	40,16
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,40	38,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,00	56,43
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,24
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,81	1179,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-1,12
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	54,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,37	27,45
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,03	91,44
TR - Notti tropicali (giorni)	42,27	75,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,74	2,44
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Parete - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pastorano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	13.966.892
Quota media (m)	52
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.879

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,50	115,32
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,90	88,82
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1384,80	979,50
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	292,61	535,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	703,28	685,77
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,41	4,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,14	32,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,16	9,63
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,67	31,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,87	58,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,28	2,34
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1082,46	1216,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,60	3,49
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,85	-7,58
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,82	47,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	23,09	43,57
SU95p - Giorni estivi (giorni)	69,61	96,23
TR - Notti tropicali (giorni)	41,73	70,20
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,36	4,88
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,33

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pastorano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paupisi - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	6.800.560
Quota media (m)	259
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.429

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	43 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	23 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,12	16,15
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,40	116,50
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,77	87,46
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1845,14	1398,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	138,94	347,15
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	611,75	589,54
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,08	2,61
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,44	26,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,82	8,08
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,36	26,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,44	51,18
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	975,84	1091,09
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,65	3,12
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,02	-4,50
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,63	44,65
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,29	23,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,46	68,23
TR - Notti tropicali (giorni)	25,73	47,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,64	23,63
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paupisi - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pignataro Maggiore - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	32.256.278
Quota media (m)	65
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.727

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,99	17,98
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,54	115,54
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,81	88,81
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1407,78	1003,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	283,63	526,59
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	707,07	689,68
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,43	4,92
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,24	32,61
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,19	9,67
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,91	31,54
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,75	58,04
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,50	2,57
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1078,16	1212,07
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,63	3,58
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,29	-7,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,86	47,59
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,31	42,87
SU95p - Giorni estivi (giorni)	68,21	94,90
TR - Notti tropicali (giorni)	40,41	69,00
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,36	3,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,30

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pignataro Maggiore - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Poggiomarino - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	13.140.235
Quota media (m)	27
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	22.405

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,83	17,75
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,31	118,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,02	91,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1438,32	1040,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	265,31	476,18
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,93	658,92
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,22	4,24
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,07	33,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,65	9,00
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,74	32,72
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,66	53,97
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,11	2,17
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,84	1,91
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,10	1157,27
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,40	3,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,53	-2,72
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,68	54,50
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,06	24,39
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,80	84,62
TR - Notti tropicali (giorni)	43,34	73,08
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,23	2,49
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Poggiomarino - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pomigliano d'Arco - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	11.659.466
Quota media (m)	34
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	39.788

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	41 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,03	17,96
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,71	116,40
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,89	88,40
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1396,21	1001,39
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	285,61	511,55
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	736,60	717,89
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,59	6,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,27	43,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,37	9,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,16	42,12
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,06	54,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,29	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,65	1,71
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1065,90	1190,93
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,18	2,30
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,74	-2,77
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,26	49,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,96	33,26
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,52	94,05
TR - Notti tropicali (giorni)	42,50	74,10
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,82	4,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	5,74

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pomigliano d'Arco - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pompei - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	12.374.540
Quota media (m)	17
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	23.807

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	22 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	17 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,00	17,87
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,92	122,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,67	95,65
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1398,25	1022,40
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	280,12	497,07
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,44	685,40
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,92	5,30
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	33,17	36,76
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,82	9,28
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,95	35,38
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,91	54,56
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,88	1,92
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1040,68	1161,71
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,30	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,74	1,10
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,49	62,57
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,70	20,81
SU95p - Giorni estivi (giorni)	60,44	85,03
TR - Notti tropicali (giorni)	45,89	80,55
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,74	3,72
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,10

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pompei - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pontecagnano Faiano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	36.992.460
Quota media (m)	33
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	26.408

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	19 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,96	17,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,03	127,12
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,64	100,27
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1412,96	1031,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	279,58	491,16
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	596,53	584,66
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,11	1,91
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,00	26,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,94	8,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,70	27,52
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,48	58,49
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,93	1,98
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,02	1,05
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1015,44	1134,35
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,22	4,44
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,54	-0,94
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,82	56,71
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,67	17,13
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,58	77,84
TR - Notti tropicali (giorni)	48,70	81,06
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,93	4,64
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	5,96

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pontecagnano Faiano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Alto	Basso	Alto	Alto	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Alta	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Portici - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	4.582.045
Quota media (m)	56
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	51.881

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	66 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	13 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,62
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,40	117,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,03	89,15
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1463,08	1078,25
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	249,10	487,49
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	796,68	783,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	8,97	9,60
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	50,16	55,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,97	10,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	47,23	52,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,13	54,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,37
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1044,79	1170,16
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,93	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,23	0,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	50,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,07	29,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,87	87,24
TR - Notti tropicali (giorni)	39,03	74,12
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,89	10,78
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	5,80

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Portici - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Portico di Caserta - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	1.904.891
Quota media (m)	31
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.697

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	58 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,21	18,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,50	116,80
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,57	87,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1358,29	962,15
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	305,22	564,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	706,46	693,25
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,80	5,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,87	36,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,13	9,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,80	35,40
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,43	54,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,34
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1082,12	1220,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,57	2,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-6,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	46,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,13	44,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,43	96,66
TR - Notti tropicali (giorni)	44,13	75,29
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,76	3,32
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Portico di Caserta - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Procida - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	4.240.583
Quota media (m)	32
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.044

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	18 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	2 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	20 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,64	17,44
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,00	130,31
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,80	101,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1471,29	1110,43
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	240,24	447,67
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	771,23	768,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,17	8,07
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,94	43,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,67	10,32
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	36,92	41,18
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,67	55,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,22
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1031,97	1148,48
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,83	1,74
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	4,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,73	92,17
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,63	16,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,43	70,05
TR - Notti tropicali (giorni)	39,87	74,90
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,10	15,80
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,10	5,97

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Procida - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	Medio	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Qualiano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	7.406.284
Quota media (m)	80
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	24.576

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,03	117,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	91,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,51	1021,99
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,51	494,60
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,11	740,11
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,97	6,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,55	40,16
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,40	38,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,00	56,43
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,24
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,81	1179,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-1,12
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	54,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,37	27,45
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,03	91,44
TR - Notti tropicali (giorni)	42,27	75,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,55	3,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,16	6,34

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Qualiano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Quarto - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	14.105.321
Quota media (m)	62
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	41.324

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,65	17,53
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,00	117,85
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,82	90,66
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1470,00	1086,48
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	240,93	460,02
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	770,78	762,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,15	7,83
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,87	43,81
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,67	10,26
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	36,87	41,01
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,68	56,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,24
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1032,50	1150,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,84	2,08
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,39	-0,53
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,73	54,58
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,70	23,78
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,60	83,01
TR - Notti tropicali (giorni)	39,92	73,40
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,51	10,83
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,35

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Quarto - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Recale - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	3.206.402
Quota media (m)	44
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.613

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,87	17,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,97	117,27
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,10	87,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1431,45	1035,31
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	270,77	529,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	701,55	688,43
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,72	5,23
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,52	36,03
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,03	9,53
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,47	35,03
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,07	54,56
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,84	1,87
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1065,83	1202,58
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,49	2,47
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,93	-4,96
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,69	46,34
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,02	41,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,48	90,71
TR - Notti tropicali (giorni)	40,81	71,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,80	4,20
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Recale - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccapiemonte - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	5.287.427
Quota media (m)	198
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.708

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	40 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	16 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,11	17,06
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,24	116,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,25	87,88
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1599,42	1181,45
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	202,23	403,86
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	656,41	631,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,21	3,00
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,76	30,09
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,40	8,69
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,80	30,80
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,33	54,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,11
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	992,50	1104,45
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	3,78
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,93	-4,55
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,90	47,85
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,33	20,38
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,60	71,83
TR - Notti tropicali (giorni)	36,19	61,72
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,25	15,21
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccapiemonte - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ruviano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	24.047.779
Quota media (m)	125
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.691

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,48	17,50
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,28	116,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,12	87,98
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1522,57	1103,53
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	238,50	474,86
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	648,26	629,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,15	3,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,81	28,95
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,43	8,76
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,28	28,54
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,74	55,04
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,90	1,94
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,50	1,54
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1053,42	1183,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,84	3,31
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,75	-5,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,57	45,40
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,89	38,33
SU95p - Giorni estivi (giorni)	61,61	86,89
TR - Notti tropicali (giorni)	36,60	64,04
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,84	18,83
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ruviano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Cipriano d'Aversa - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	6.166.833
Quota media (m)	21
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	13.263

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,04	18,02
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	117,30
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,04	87,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1390,79	993,67
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	283,39	532,85
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	740,26	724,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,78	6,55
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	35,60	39,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,46	9,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,63	37,01
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,94	56,22
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,11	3,18
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1063,76	1196,30
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,51	3,16
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,63	-6,68
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,99	46,57
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,52	39,99
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,56	93,11
TR - Notti tropicali (giorni)	42,97	73,01
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,87	2,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,18	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Cipriano d'Aversa - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Gennaro Vesuviano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	6.982.597
Quota media (m)	58
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.097

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,76	17,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,33	115,62
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,97	87,31
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1454,91	1046,60
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	258,73	467,84
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	678,97	653,78
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,33	4,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,35	33,74
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,69	8,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,98	32,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,80	53,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,81	1156,82
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,17	3,23
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-5,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,73	48,34
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,80	28,78
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,50	85,90
TR - Notti tropicali (giorni)	42,07	68,95
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,76	3,61
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,66

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Gennaro Vesuviano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giorgio a Cremano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	4.136.478
Quota media (m)	56
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	42.147

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	64 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,62
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,40	117,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,03	89,15
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1463,08	1078,25
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	249,10	487,49
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	796,68	783,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	8,97	9,60
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	50,16	55,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,97	10,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	47,23	52,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,13	54,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,37
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1044,79	1170,16
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,93	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,23	0,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	50,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,07	29,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,87	87,24
TR - Notti tropicali (giorni)	39,03	74,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,78	9,04
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	5,80

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giorgio a Cremano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marcellino - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	4.592.150
Quota media (m)	39
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	14.858

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	36 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,95
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,03	117,16
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	86,66
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,51	1008,39
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,51	524,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,11	732,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,97	6,74
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,55	40,34
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,03
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,40	37,86
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,00	56,28
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,23
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,81	1190,74
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,95
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-6,51
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	46,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,37	38,84
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,03	91,58
TR - Notti tropicali (giorni)	42,27	72,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,62	2,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marcellino - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marco Evangelista - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	5.663.042
Quota media (m)	40
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.458

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	22 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,78	17,77
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,10	117,40
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,97	87,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1450,81	1054,67
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	261,66	520,86
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	700,25	687,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,70	5,21
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,43	35,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,00	9,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,38	34,93
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,97	54,46
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,75
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1061,52	1197,71
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,47	2,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,23	-4,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	46,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,20	40,58
SU95p - Giorni estivi (giorni)	62,90	89,13
TR - Notti tropicali (giorni)	39,93	71,09
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,31	3,78
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marco Evangelista - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marzano sul Sarno - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	5.165.279
Quota media (m)	16
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.202

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	54 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,96	17,91
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,27	115,25
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,10	87,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1407,69	989,80
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	277,46	479,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,15	648,04
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,03	3,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,56	33,13
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,59	8,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,29	32,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,40	53,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,38
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,71
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1036,76	1153,71
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,71
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,43	-7,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	48,55
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,53	26,59
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,36	85,59
TR - Notti tropicali (giorni)	45,69	71,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,34	3,29
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,29

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marzano sul Sarno - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nicola la Strada - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	4.707.568
Quota media (m)	49
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	22.097

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	49 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,78	17,77
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,10	117,40
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,97	87,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1450,81	1054,67
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	261,66	520,86
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	700,25	687,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,70	5,21
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,43	35,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,00	9,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,38	34,93
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,97	54,46
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,75
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1061,52	1197,71
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,47	2,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,23	-4,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	46,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,20	40,58
SU95p - Giorni estivi (giorni)	62,90	89,13
TR - Notti tropicali (giorni)	39,93	71,09
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,11	3,55
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nicola la Strada - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Prisco - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	7.753.834
Quota media (m)	122
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.156

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	23 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,96
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,49	116,79
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,66	87,78
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1409,15	1013,01
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	281,91	541,11
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	702,21	689,08
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,47	4,98
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,48	34,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,05	9,55
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,19	33,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,82	55,31
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,16	2,20
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1073,96	1211,75
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,82	2,80
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,37	-5,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,83	46,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,82	43,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,39	93,62
TR - Notti tropicali (giorni)	41,07	72,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,43	11,17
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Prisco - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Tammaro - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	36.823.305
Quota media (m)	17
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.782

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	82 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,25	18,23
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,60	117,70
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,55	88,54
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1349,42	952,34
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	308,05	557,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	710,18	695,41
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,97	5,73
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,56	35,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,21	9,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,29	34,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,00	55,29
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,62	2,68
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1082,19	1217,25
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,91	3,53
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,44	-6,85
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,11	47,65
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,45	43,96
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,74	98,24
TR - Notti tropicali (giorni)	44,64	74,73
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,94	2,62
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,22

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Tammaro - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Valentino Torio - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	9.113.432
Quota media (m)	18
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.916

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	37 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,59	17,54
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,68	115,66
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,35	88,00
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1490,22	1072,33
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	243,99	445,65
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	667,48	642,58
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,71	3,50
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,50	31,98
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,53	8,83
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,73	31,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,00	54,01
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,13	2,20
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,17	2,27
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1019,17	1134,13
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,71
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,64	-5,84
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,33	48,28
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,88	23,94
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,57	79,80
TR - Notti tropicali (giorni)	41,40	66,94
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,42	3,49
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,29

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Valentino Torio - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Vitaliano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	5.345.757
Quota media (m)	30
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.611

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,04	17,98
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,93	115,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,77	87,11
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1396,37	988,06
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	288,03	497,14
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,93	668,19
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,97	4,66
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,26	36,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,97	9,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,18	35,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,67	54,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1065,80	1186,87
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,63	2,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-5,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,87	48,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,09	33,07
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,50	92,90
TR - Notti tropicali (giorni)	43,35	70,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,63	3,04
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Vitaliano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria a Vico - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	10.787.505
Quota media (m)	173
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	14.312

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	32 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,08	17,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,10	115,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,73	85,34
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1607,57	1195,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	201,09	438,27
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	689,77	671,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,90	4,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,48	33,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,79	9,19
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,17	31,13
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,50	54,57
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,04
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1024,27	1149,95
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,47	3,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,57	-3,06
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,30	46,37
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,93	32,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,60	79,11
TR - Notti tropicali (giorni)	32,00	60,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	27,82	21,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria a Vico - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	-	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria Capua Vetere - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	15.856.826
Quota media (m)	29
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	32.083

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	36 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,20	18,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,50	116,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,57	87,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1359,37	963,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	304,73	563,26
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	706,37	693,02
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,79	5,32
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,84	36,37
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,13	9,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,77	35,33
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,44	54,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,34
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1081,95	1220,44
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,58	2,61
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,81	-6,11
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	46,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,10	44,42
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,37	96,69
TR - Notti tropicali (giorni)	44,06	75,14
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,75	3,33
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,03

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria Capua Vetere - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria la Carità - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.960.842
Quota media (m)	20
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	11.734

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,96	17,83
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,26	123,17
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,09	96,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1407,37	1031,52
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	277,57	494,52
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,60	665,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,05	4,43
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,62	33,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,60	9,04
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,35	32,50
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,41	54,06
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,57	2,63
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1036,87	1157,46
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,82	3,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,44	0,80
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	62,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,53	20,64
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,39	83,98
TR - Notti tropicali (giorni)	45,70	80,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,23	4,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,10

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria la Carità - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria la Fossa - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	29.617.436
Quota media (m)	13
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.551

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	99 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,27	18,25
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,66	117,79
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,60	88,63
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1344,28	947,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	309,53	558,99
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	712,62	697,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,07	5,84
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,22	35,56
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,27	9,78
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,80	33,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,50	55,78
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,84	2,90
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1082,31	1217,17
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,19	3,84
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,20	-7,11
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,15	47,73
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,73	44,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,92	98,47
TR - Notti tropicali (giorni)	44,89	74,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,81	2,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,15	6,25

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Maria la Fossa - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Antimo - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	5.889.882
Quota media (m)	61
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	32.329

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	50 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	17,99
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	117,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	91,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	998,35
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	519,25
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	741,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,48
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,18
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,04
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,43
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,12
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1195,39
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,22
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,15
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	52,76
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	31,80
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	95,55
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	77,46
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,33	3,64
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,98

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Antimo - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Antonio Abate - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	7.895.536
Quota media (m)	25
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	18.972

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	38 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,96	17,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,27	121,97
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,10	94,81
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1407,57	1025,31
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	277,51	492,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,16	662,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,03	4,32
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,56	33,76
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,59	9,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,29	32,43
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,40	53,95
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1036,79	1156,85
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,50
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,43	-0,41
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	60,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,53	21,55
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,37	84,21
TR - Notti tropicali (giorni)	45,70	78,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,82	6,83
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,98

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Antonio Abate - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Arpino - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	3.187.873
Quota media (m)	42
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	15.113

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	49 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	997,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	527,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	739,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1198,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	51,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	33,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	96,40
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	78,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,48	3,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Arpino - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Saviano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	13.815.361
Quota media (m)	44
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	15.946

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,29	17,23
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,45	115,74
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,56	86,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1561,92	1153,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	219,74	428,85
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	697,67	671,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,84	4,53
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,90	35,40
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,87	9,16
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,39	33,97
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,50	54,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,05	2,12
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,51	1,58
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1021,10	1137,10
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,15	3,21
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,30	-3,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,23	47,84
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,58	26,56
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,09	79,49
TR - Notti tropicali (giorni)	35,77	62,65
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,63	2,79
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Saviano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scafati - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	19.781.554
Quota media (m)	15
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	47.940

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	23 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	38 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,96	17,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,27	121,55
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,10	94,37
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1407,57	1023,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	277,51	491,32
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,16	661,78
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,03	4,29
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,56	33,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,59	9,00
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,29	32,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,40	53,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1036,79	1156,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,43	-0,82
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	59,78
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,53	21,86
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,37	84,30
TR - Notti tropicali (giorni)	45,70	78,49
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,54	2,81
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,93

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scafati - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scisciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	5.454.792
Quota media (m)	41
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.225

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	37 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,64
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,09	115,38
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,25	86,59
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1471,04	1062,73
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	258,55	467,66
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	705,78	679,60
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,24	4,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	35,24	37,92
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,03	9,33
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,82	36,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,59	54,63
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,23	2,30
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,87	1,96
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1046,73	1165,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,72	2,78
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,24	-4,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,64	48,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	16,42	30,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,72	87,12
TR - Notti tropicali (giorni)	39,73	66,61
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,74	3,03
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scisciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sparanise - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	18.695.824
Quota media (m)	57
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.219

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,02	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,54	115,36
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,92	88,84
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1400,12	994,82
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	286,72	529,14
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	711,38	693,67
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,57	5,04
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,62	32,95
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,26	9,74
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,31	31,96
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,76	59,13
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,34	3,43
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1078,97	1212,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,54	3,43
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,04	-7,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,91	47,65
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,39	42,87
SU95p - Giorni estivi (giorni)	68,51	95,13
TR - Notti tropicali (giorni)	40,56	69,03
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,88	5,55
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,16

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Alto	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sparanise - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Striano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	7.616.409
Quota media (m)	19
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	9.011

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,76	17,74
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,33	115,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,97	86,53
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1454,91	1033,90
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	258,73	469,14
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	678,97	651,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,33	4,11
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,35	33,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,69	8,94
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,98	32,76
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,80	53,97
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,81	1159,10
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,17	2,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-6,21
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,73	47,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,80	27,17
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,50	84,98
TR - Notti tropicali (giorni)	42,07	67,74
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,18	2,48
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,39

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Striano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Succivo - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	7.183.015
Quota media (m)	25
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.798

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,12	18,09
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,25	116,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,52	87,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1376,88	983,88
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	292,99	546,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	741,09	727,68
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,35	6,89
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	38,42	42,50
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,42	9,94
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	36,54	40,74
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,57	54,23
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,52	2,58
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1072,70	1207,86
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,16	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,26	-4,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,37	47,46
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,89	40,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,83	94,93
TR - Notti tropicali (giorni)	43,32	75,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,07	3,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,93

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Succivo - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Telese Terme - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	9.954.314
Quota media (m)	61
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.642

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	26 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,86	16,88
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,80	116,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,35	88,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1667,61	1247,91
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	193,94	430,11
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	631,40	613,09
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,63	2,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,46	27,50
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,15	8,46
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,03	27,17
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,56	52,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,35	1,38
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,44	0,45
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1019,10	1145,47
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	2,56
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,11	-3,18
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,30	45,05
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,24	33,56
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,24	78,44
TR - Notti tropicali (giorni)	31,55	58,99
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,98	5,71
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Telese Terme - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teverola - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	6.672.748
Quota media (m)	20
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	14.957

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,18	18,16
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,41	117,54
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,19	88,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1365,14	968,02
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	300,73	550,19
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	718,59	703,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,33	6,10
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,77	38,37
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,23	9,74
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,41	36,77
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,17	54,45
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,39	2,44
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1078,65	1213,05
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,43	3,08
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,95	-6,36
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,79	47,37
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	21,32	42,79
SU95p - Giorni estivi (giorni)	69,47	97,02
TR - Notti tropicali (giorni)	43,83	73,87
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,06	2,86
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teverola - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre Annunziata - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	7.474.864
Quota media (m)	15
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	40.051

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	53 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	14 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	85 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,03	17,90
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,70	122,61
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,40	95,38
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1392,49	1016,64
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	281,74	498,69
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	705,98	697,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,47	5,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,79	38,56
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,97	9,43
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,60	37,20
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,23	54,88
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1043,09	1164,40
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,97	2,60
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,93	1,29
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,43	62,51
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,80	20,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	61,10	85,69
TR - Notti tropicali (giorni)	46,00	80,66
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,11	9,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,10

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre Annunziata - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torrecuso - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	29.014.617
Quota media (m)	291
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.214

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,25	16,28
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,93	117,18
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,22	88,54
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1816,55	1370,64
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	150,61	361,26
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	600,77	583,05
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,96	2,51
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,21	26,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,77	8,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,26	26,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,82	52,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,23	1,27
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	979,40	1095,46
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,72	3,14
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,27	-5,34
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,59	44,29
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,99	23,98
SU95p - Giorni estivi (giorni)	43,11	69,05
TR - Notti tropicali (giorni)	27,23	48,77
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,24	23,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torrecuso - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trentola Ducenta - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	6.629.586
Quota media (m)	45
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	20.512

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,91
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,03	117,45
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	88,56
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,51	1013,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,51	512,95
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,11	735,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,97	6,70
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,55	40,27
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,05
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,40	38,02
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,00	56,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,23
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,81	1186,29
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,79
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-4,38
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	49,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,37	34,33
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,03	91,52
TR - Notti tropicali (giorni)	42,27	73,67
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,57	2,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trentola Ducenta - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valle di Maddaloni - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	10.854.712
Quota media (m)	207
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.630

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,17	17,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,10	115,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,78	85,39
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1588,56	1176,53
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	208,48	445,66
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	690,60	672,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,98	4,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,67	33,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,81	9,21
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,51	31,51
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,43	54,50
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,04	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,47	1,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1028,83	1155,07
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,36	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,28	-3,35
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,33	46,40
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,60	32,76
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,87	80,38
TR - Notti tropicali (giorni)	32,97	61,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,73	19,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valle di Maddaloni - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villa di Briano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	8.514.280
Quota media (m)	19
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.385

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,25	18,23
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,60	117,73
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,32	88,35
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1349,58	952,46
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	306,37	555,83
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	716,94	701,96
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,20	5,97
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,79	36,19
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,31	9,82
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,29	34,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,49	55,77
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,90	2,97
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1079,65	1214,17
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,07	3,72
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,24	-7,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,00	47,58
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,11	43,58
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,20	97,75
TR - Notti tropicali (giorni)	44,72	74,76
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,90	2,60
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villa di Briano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villa Literno - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	61.600.045
Quota media (m)	6
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.700

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,25	18,16
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,58	120,98
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,13	92,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1345,43	957,44
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	302,79	529,43
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	723,57	713,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,19	5,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	33,48	36,96
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,45	10,00
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,26	35,67
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	56,46	58,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,54	3,63
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1068,79	1194,27
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	3,56
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,58	-3,88
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,25	54,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,29	34,62
SU95p - Giorni estivi (giorni)	68,50	95,25
TR - Notti tropicali (giorni)	46,22	78,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,93	2,62
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,21

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Alto	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villa Literno - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villaricca - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	6.846.572
Quota media (m)	108
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	31.451

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	54 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,98	17,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,04	117,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,66	91,50
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1404,33	1020,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	276,21	495,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,30	740,29
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,01	6,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,73	40,36
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,58	38,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,86	56,29
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,13	3,21
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1059,37	1180,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,29	2,53
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,83	-1,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,70	54,55
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,46	27,54
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,18	91,59
TR - Notti tropicali (giorni)	42,31	75,79
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,78	7,75
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	6,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villaricca - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vitulazio - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	22.880.983
Quota media (m)	34
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.691

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,92	17,91
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,49	115,82
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,41	88,58
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1420,32	1016,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	276,53	520,51
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	700,73	683,91
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,28	4,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,04	32,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,07	9,54
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,53	31,17
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,18	57,31
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,16	2,22
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1074,78	1208,38
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,38	3,44
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,36	-6,82
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,72	47,42
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	21,47	42,17
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,16	93,99
TR - Notti tropicali (giorni)	39,94	68,76
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,61	3,61
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,35

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vitulazio - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Afragola - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	17.836.423
Quota media (m)	32
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	61.586

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	34 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,21	18,13
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,66	117,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,00	90,12
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1358,00	973,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	302,23	540,62
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	732,08	719,85
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,45	7,08
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,48	43,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,34	9,83
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	37,36	41,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,11	55,22
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,47	1,52
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1076,60	1205,79
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,07	2,23
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,24	-1,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,32	51,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,62	35,15
SU95p - Giorni estivi (giorni)	69,04	98,41
TR - Notti tropicali (giorni)	44,16	79,25
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,86	4,13
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Afragola - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Amorosi - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	11.172.929
Quota media (m)	56
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.646

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	35 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,53	17,55
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,32	116,24
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,34	88,21
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1510,08	1090,38
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	243,90	480,07
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	643,95	625,28
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,06	3,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,66	28,80
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,39	8,71
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,02	28,24
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,47	54,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,83	1,87
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1054,98	1185,80
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,26
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,46	-5,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,57	45,32
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,23	38,55
SU95p - Giorni estivi (giorni)	62,20	87,40
TR - Notti tropicali (giorni)	37,49	64,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,98	4,84
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Amorosi - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Angri - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	13.701.739
Quota media (m)	73
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	34.132

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	13 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,96	17,91
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,27	115,64
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,10	88,16
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1407,57	991,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	277,51	479,92
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,16	648,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,03	3,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,56	33,17
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,59	8,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,29	32,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,40	53,44
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,38
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,71
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1036,79	1153,95
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,43	-6,67
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	49,24
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,53	26,30
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,37	85,52
TR - Notti tropicali (giorni)	45,70	71,69
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,79	5,84
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,33

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Angri - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Apollosa - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	21.017.381
Quota media (m)	312
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.473

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,42	16,43
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,02	115,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,54	86,59
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1772,87	1324,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	159,68	351,18
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	618,19	593,65
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,23	2,44
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,71	27,03
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,98	8,28
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,85	27,10
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,94	50,28
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,37	1,42
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	983,28	1094,59
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,92	3,25
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,69	-5,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,80	45,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,30	22,72
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,82	68,58
TR - Notti tropicali (giorni)	27,89	47,32
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,09	18,47
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	5,91

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Apollosa - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	4.711.945
Quota media (m)	72
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	31.891

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	62 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,17	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,20	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,61	997,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,22	527,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,76	739,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,83	7,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,13	44,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	38,00	42,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,30	54,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,80	1198,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,17	51,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,20	33,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,03	96,40
TR - Notti tropicali (giorni)	43,07	78,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,55	3,69
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aversa - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	8.817.092
Quota media (m)	42
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	49.526

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	66 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,06	17,98
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,14	117,69
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,08	89,92
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1387,41	998,23
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	286,34	518,06
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	750,99	739,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,65	7,37
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,38	43,35
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	37,25	41,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,87	54,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,71	2,77
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1067,50	1194,00
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,09	2,50
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,27	-2,89
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,07	51,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,82	33,64
SU95p - Giorni estivi (giorni)	66,40	93,87
TR - Notti tropicali (giorni)	42,90	74,95
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,79	4,14
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aversa - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bacoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	13.417.898
Quota media (m)	28
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	25.153

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	47 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	7 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	53 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,64	17,45
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,00	128,61
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,80	99,28
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1471,29	1107,36
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	240,24	451,25
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	771,23	769,46
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,17	8,03
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,94	43,91
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,67	10,30
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	36,92	41,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,67	56,08
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,21
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1031,97	1149,00
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,83	1,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,40	4,46
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,73	86,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,63	16,43
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,43	71,39
TR - Notti tropicali (giorni)	39,87	75,42
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,64	14,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,10	6,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bacoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Battipaglia - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	56.540.377
Quota media (m)	60
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	49.635

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	15 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,07	17,93
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,96	129,70
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,92	102,12
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1391,08	1027,48
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	296,92	525,32
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	586,15	577,83
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	2,08
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,35	25,98
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,82	8,14
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,35	26,95
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,15	58,52
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,75
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,03	0,03
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1013,10	1134,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,30	3,56
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,41	1,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,05	55,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,79	18,38
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,21	79,42
TR - Notti tropicali (giorni)	52,00	87,92
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,77	5,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,88

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Battipaglia - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Alto	Basso	Alto	Alto	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Alta	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bellizzi - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	7.978.702
Quota media (m)	53
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	13.302

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,74	17,60
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,30	130,04
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,50	102,70
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1460,43	1096,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	259,56	487,96
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	592,16	583,75
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,07	2,05
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,25	25,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,86	8,18
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,32	26,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,30	57,67
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,75
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1004,88	1124,86
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,73	3,99
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,03	1,90
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,60	56,54
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,37	15,96
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,10	74,31
TR - Notti tropicali (giorni)	46,27	82,19
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,31	4,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,91

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bellizzi - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bellona - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	11.731.843
Quota media (m)	68
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.005

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,47	115,81
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,77	87,08
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1467,14	1059,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	255,33	496,90
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	697,36	679,51
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,10	4,59
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,90	32,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,96	9,41
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,35	31,00
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,27	55,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,06
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1064,66	1196,36
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,10	3,06
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,03	-6,62
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	47,24
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,33	39,53
SU95p - Giorni estivi (giorni)	63,93	90,30
TR - Notti tropicali (giorni)	37,57	65,72
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,14	7,48
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	6,19

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bellona - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Boscoreale - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	11.346.781
Quota media (m)	42
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	25.893

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	37 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,99	17,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,06	122,97
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,84	95,82
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1401,96	1026,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	279,08	496,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	685,37	677,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,57	4,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,13	35,61
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,73	9,18
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,89	34,20
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,71	54,36
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,16	2,21
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1039,13	1159,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,51	3,14
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,62	0,98
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,54	62,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,63	20,74
SU95p - Giorni estivi (giorni)	60,01	84,60
TR - Notti tropicali (giorni)	45,81	80,47
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,25	3,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,10

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Boscoreale - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Brusciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	5.591.858
Quota media (m)	32
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	15.863

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	40 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,04	17,98
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,93	115,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,77	87,11
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1396,03	987,72
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	288,17	497,28
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,96	668,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,97	4,66
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,27	36,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,97	9,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,19	35,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,67	54,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1065,88	1186,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,63	2,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-5,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,87	48,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,10	33,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	65,53	92,93
TR - Notti tropicali (giorni)	43,37	70,25
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,54	2,94
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Brusciano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caianello - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	15.620.970
Quota media (m)	209
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.762

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,91	16,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,49	114,06
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,92	84,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1645,83	1215,13
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	186,22	399,81
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	745,70	716,77
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,50	4,22
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,18	33,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,38	9,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,03	33,19
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,89	54,68
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,36
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,79	2,92
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1039,45	1162,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,33
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,58	-4,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,12	48,41
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,56	28,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,65	79,96
TR - Notti tropicali (giorni)	25,90	50,24
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,60	4,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,37

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caianello - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caivano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	27.108.994
Quota media (m)	23
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	35.996

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,19	18,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,62	117,14
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,06	88,21
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1362,27	971,88
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	300,19	548,80
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	732,81	719,84
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,42	6,99
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	39,28	43,40
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,34	9,85
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	37,19	41,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,03	54,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,59	1,63
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1075,73	1209,23
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,08	2,15
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,27	-3,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,32	48,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,45	38,84
SU95p - Giorni estivi (giorni)	68,75	96,58
TR - Notti tropicali (giorni)	43,97	77,13
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,69	3,26
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,87

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caivano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvizzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.967.723
Quota media (m)	129
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.457

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,03	117,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	91,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1405,47	1021,95
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,53	494,62
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,12	740,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,97	6,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,56	40,18
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,51	10,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,41	38,27
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,00	56,43
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,16	3,24
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1058,83	1179,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,80	-1,12
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	54,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,37	27,45
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,03	91,44
TR - Notti tropicali (giorni)	42,27	75,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,58	5,71
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvizzano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campoli del Monte Taburno - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	9.757.299
Quota media (m)	400
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.636

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,71	15,71
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,88	115,19
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,91	84,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1942,82	1493,44
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,83	295,79
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	631,98	606,32
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,29	2,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,08	27,45
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,98	8,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,17	27,11
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,08	49,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,25	1,29
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	951,84	1057,40
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,44	2,78
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,29	-1,06
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,89	45,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,77	19,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,04	60,73
TR - Notti tropicali (giorni)	22,06	40,78
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	23,22	25,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	5,68

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campoli del Monte Taburno - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Camposano - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.312.582
Quota media (m)	42
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.009

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	19 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,20	17,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,60	115,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,73	88,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1581,20	1172,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,09	420,20
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,51	651,41
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,17	3,86
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,27	31,50
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,30	30,63
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,07	55,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1020,18	1136,07
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,43	3,49
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,67	-2,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,90	47,51
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,33	26,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,23	78,63
TR - Notti tropicali (giorni)	34,57	61,45
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,37	2,63
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Camposano - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cancello ed Arnone - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	49.124.574
Quota media (m)	5
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.677

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	95 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,27	18,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,80	120,33
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,89	92,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1341,01	948,85
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	307,94	533,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	717,23	705,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,72	5,47
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,37	35,90
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,44	9,99
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,45	34,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	57,85	59,96
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,85	3,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1077,68	1203,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,29	3,56
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,68	-4,70
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,77	48,87
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,33	38,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,33	99,85
TR - Notti tropicali (giorni)	45,61	77,30
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,05	2,75
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,18

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Alto	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cancello ed Arnone - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Alto	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capodrise - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	3.421.577
Quota media (m)	35
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.030

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	50 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,97	17,96
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,84	117,14
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,23	87,35
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1410,67	1014,53
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	280,56	539,76
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	702,94	689,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,74	5,25
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,62	36,14
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,06	9,56
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,56	35,13
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,17	54,66
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,97	2,01
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1070,46	1207,80
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,51	2,49
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,61	-5,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,79	46,44
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,90	42,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	66,17	92,40
TR - Notti tropicali (giorni)	41,75	72,91
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,46	3,04
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capodrise - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capua - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	48.413.375
Quota media (m)	42
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	17.791

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	52 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,92	17,90
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,50	117,29
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,22	88,87
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1422,07	1024,75
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	275,92	528,16
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	700,80	686,50
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,32	4,99
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,29	33,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,06	9,56
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,82	31,83
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,87	56,23
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,28	2,32
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,18	2,23
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1073,54	1208,48
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,29	3,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,41	-5,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,71	46,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	21,18	42,88
SU95p - Giorni estivi (giorni)	66,91	93,98
TR - Notti tropicali (giorni)	39,99	70,30
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,84	4,18
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,19

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capua - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cardito - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.185.285
Quota media (m)	38
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	21.535

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	80 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,11	18,03
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,25	116,98
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,17	90,29
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1378,62	993,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	291,33	529,72
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	748,58	736,08
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,77	7,40
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	40,02	44,11
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,48	9,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	37,89	42,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,43	54,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,41	2,49
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1070,90	1199,41
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,04	2,20
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,37	-1,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,19	51,05
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,43	33,96
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,36	96,73
TR - Notti tropicali (giorni)	43,25	78,34
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,18	3,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cardito - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carinaro - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	6.290.989
Quota media (m)	20
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.092

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,16	18,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,35	117,19
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,95	87,66
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1369,25	972,48
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	298,01	550,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	726,87	712,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,71	6,39
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,14	39,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,30	9,82
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,59	38,22
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,92	54,27
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,43	2,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1076,57	1212,11
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,33	2,74
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,07	-6,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,64	46,89
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,81	42,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	68,90	95,98
TR - Notti tropicali (giorni)	43,65	74,09
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,78	3,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,15

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carinaro - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carinola - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	59.021.392
Quota media (m)	104
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.075

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,52	17,47
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,41	116,40
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,71	87,53
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1509,00	1104,90
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	240,26	462,34
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	749,80	731,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,08	5,30
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,69	35,99
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,60	10,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,67	34,51
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,92	57,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,23	2,27
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,80	3,92
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1055,52	1179,44
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,66	3,57
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,77	-4,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,34	48,32
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,48	33,65
SU95p - Giorni estivi (giorni)	60,48	88,12
TR - Notti tropicali (giorni)	34,01	62,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,78	5,85
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,29

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carinola - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casagiove - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	6.331.013
Quota media (m)	101
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.868

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	35 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,84	17,83
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,97	117,27
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,11	87,23
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1438,09	1041,95
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	267,74	526,94
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	700,99	687,88
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,68	5,19
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,33	35,82
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,02	9,52
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,25	34,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,12	54,61
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,83	1,86
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1064,79	1201,40
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,53	2,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,00	-4,89
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,66	46,31
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,86	41,24
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,09	90,32
TR - Notti tropicali (giorni)	40,40	71,56
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,42	5,91
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casagiove - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casal di Principe - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	23.424.751
Quota media (m)	11
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	21.419

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	17 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,28	18,26
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,70	117,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,84	88,87
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1342,35	945,23
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	309,50	558,96
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	714,35	699,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,00	5,77
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,38	35,73
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,32	9,83
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,10	34,23
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,59	56,87
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,09	3,16
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1080,96	1215,65
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,19	3,84
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,06	-7,25
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,04	47,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	22,57	44,04
SU95p - Giorni estivi (giorni)	70,78	98,33
TR - Notti tropicali (giorni)	45,19	75,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,85	2,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,18	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casal di Principe - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Basso	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalnuovo di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	7.802.543
Quota media (m)	27
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	46.892

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	56 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,09	18,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,60	117,33
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,77	89,89
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1382,69	997,86
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	289,75	528,14
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	747,19	734,71
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,04	7,67
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	42,02	46,32
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,48	9,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	39,70	44,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,89	55,00
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,65	1,70
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1069,12	1197,41
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,04	2,20
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,71	-1,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,14	51,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,32	33,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	66,41	95,78
TR - Notti tropicali (giorni)	42,95	78,04
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,90	5,04
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,73

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalnuovo di Napoli - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casaluce - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	9.521.143
Quota media (m)	19
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	9.544

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,21	18,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,51	117,64
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,35	88,38
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1357,77	960,65
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	303,84	553,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	713,33	698,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,04	5,81
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	33,11	36,54
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,22	9,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,80	35,00
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,93	55,21
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,65
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1079,71	1214,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,75	3,40
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,58	-6,73
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,93	47,51
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	21,82	43,29
SU95p - Giorni estivi (giorni)	69,94	97,49
TR - Notti tropicali (giorni)	44,25	74,29
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,24	2,95
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casaluce - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Acerra - Ente Delegato Senza Comunità Montana	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	54.479.241
Quota media (m)	27
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	58.444

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,15	18,10
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,76	116,47
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,25	87,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1370,90	973,38
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	297,45	532,45
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,47	702,20
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,96	6,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	37,73	41,36
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,21	9,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	35,94	39,76
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,29	54,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,62	1,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1073,16	1202,48
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,25	2,27
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,22	-4,24
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,50	48,67
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,14	36,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	67,90	95,65
TR - Notti tropicali (giorni)	43,86	74,98
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,56	3,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	5,79

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Acerra - Ente Delegato Senza Comunità Montana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tora e Piccilli - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	12.349.869
Quota media (m)	272
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	745

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	45 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,57	16,60
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,47	112,15
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,07	81,89
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1723,45	1283,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	160,31	366,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	759,14	724,45
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,50	3,98
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,42	33,82
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,44	9,75
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,78	33,13
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,80	53,14
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,38
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,14
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1029,51	1150,37
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,07	2,48
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,73	-3,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,77	49,12
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,67	25,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	50,07	76,21
TR - Notti tropicali (giorni)	21,50	43,81
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,54	7,03
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	4,84

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tora e Piccilli - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	89.106.697
Quota media (m)	185
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	11.144

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,13	17,09
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,39	115,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,12	86,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1594,96	1190,18
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	203,51	432,82
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	743,85	725,33
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,70	5,00
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,36	34,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,42	9,90
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,46	34,28
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,15	56,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	3,37	3,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1045,01	1170,20
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,17	4,07
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,11	-2,55
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,46	48,33
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,42	33,14
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,69	82,93
TR - Notti tropicali (giorni)	28,72	57,02
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,40	7,36
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,25

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Pietro Infine - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	13.670.084
Quota media (m)	341
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	804

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	56 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,13	16,16
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,38	111,98
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,34	80,04
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1830,62	1386,60
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	130,36	331,66
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	803,88	766,66
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,53	4,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,47	36,96
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,78	10,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,73	36,18
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,76	51,04
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,27	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,53
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1022,41	1141,73
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,56	2,89
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,81	0,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,19	49,67
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,68	22,75
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,85	71,79
TR - Notti tropicali (giorni)	14,80	36,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	51,18	35,85
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,04

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Pietro Infine - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccamonfina - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	30.930.383
Quota media (m)	594
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.150

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	75 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,42	16,40
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,49	114,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,02	83,29
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1758,57	1340,92
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	149,95	366,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	792,77	766,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,48	5,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,01	37,13
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,78	10,21
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,99	35,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,32	53,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,08	2,13
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,64	2,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1014,90	1134,05
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,79	3,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,37	-0,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,32	48,78
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,10	25,18
SU95p - Giorni estivi (giorni)	46,45	73,50
TR - Notti tropicali (giorni)	20,23	46,27
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,48	8,86
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,76

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccamonfina - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rocca d'Evandro - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	49.366.865
Quota media (m)	236
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.002

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,46	16,49
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,22	112,20
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,18	80,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1754,84	1319,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	158,18	373,90
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	812,23	775,19
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,22	6,03
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	36,17	38,92
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,97	10,32
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	35,00	37,48
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,57	52,21
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,04	2,11
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,53
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1030,70	1154,28
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,75	3,14
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,22	-1,81
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,20	50,11
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,70	25,81
SU95p - Giorni estivi (giorni)	49,39	75,62
TR - Notti tropicali (giorni)	18,24	42,15
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,12	14,11
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	5,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rocca d'Evandro - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Presenzano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	31.773.684
Quota media (m)	297
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.617

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	22 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	18 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,68	16,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,57	113,19
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,61	82,50
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1699,00	1257,18
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	169,15	373,40
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	750,79	716,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,37	3,80
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,17	32,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,38	9,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,58	32,52
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,77	53,36
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,16	2,28
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1034,19	1155,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,09	2,58
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,20	-4,04
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,71	48,38
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,72	25,52
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,66	77,71
TR - Notti tropicali (giorni)	22,88	45,37
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,78	9,36
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,21	5,04

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Presenzano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mignano Monte Lungo - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	52.912.188
Quota media (m)	287
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.998

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	49 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,08	16,11
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,43	112,11
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,27	80,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1842,71	1402,45
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	127,59	333,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	800,80	764,20
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,45	4,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,15	36,76
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,75	10,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,45	36,01
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,42	51,76
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,20	2,27
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,50	1,59
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1015,37	1134,57
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,54	2,95
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,36	0,31
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,09	49,44
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,98	23,16
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,79	70,93
TR - Notti tropicali (giorni)	15,08	37,39
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,14	14,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mignano Monte Lungo - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marzano Appio - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	28.202.376
Quota media (m)	278
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.958

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,62	16,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,46	112,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,15	82,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1712,92	1272,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	163,75	369,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	758,20	724,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,52	4,00
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,43	33,60
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,44	9,75
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,86	33,07
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,00	53,45
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,38
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,13	2,25
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1030,84	1151,86
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,17	2,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,44	-3,57
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,84	48,88
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,89	25,58
SU95p - Giorni estivi (giorni)	50,51	76,65
TR - Notti tropicali (giorni)	22,06	44,59
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,76	6,02
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	4,93

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Marzano Appio - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Galluccio - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	32.003.750
Quota media (m)	341
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.026

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,76	15,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,55	112,27
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,91	78,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1919,21	1479,66
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	108,18	315,62
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	819,43	781,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,93	5,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	35,15	37,84
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,89	10,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,37	36,97
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,42	52,80
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,53
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	992,72	1109,66
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,80	3,21
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,64	0,59
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,09	49,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,05	20,22
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,90	66,05
TR - Notti tropicali (giorni)	12,93	35,48
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,99	13,76
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	4,87

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Galluccio - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Conca della Campania - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	26.374.266
Quota media (m)	389
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.149

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	56 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,14	16,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,52	112,20
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,44	80,26
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1827,63	1387,35
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	132,48	338,47
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	789,53	753,45
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,20	4,68
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	33,24	35,78
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,66	9,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,55	35,04
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,63	52,97
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,15	2,22
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,83
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1009,81	1128,36
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,44	2,85
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,79	-1,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,92	49,27
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,68	22,86
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,66	70,80
TR - Notti tropicali (giorni)	17,00	39,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,10	11,15
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,16	4,87

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Conca della Campania - Ente Delegato Comunità Montana Monte Santa Croce

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rocchetta e Croce - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	12.956.276
Quota media (m)	394
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	430

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	51 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	25 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,83	16,82
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,80	115,62
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,17	87,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1664,19	1258,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	180,14	422,56
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	729,39	711,23
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,20	4,67
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,29	32,60
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,19	9,66
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,12	32,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,00	54,37
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1030,29	1158,25
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,80	3,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,23	-2,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,07	47,81
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,37	33,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,53	79,15
TR - Notti tropicali (giorni)	26,40	54,87
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,63	15,61
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,30

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rocchetta e Croce - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccaromana - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	27.603.349
Quota media (m)	320
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	821

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	73 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	41 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,02	16,02
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,28	116,10
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,18	84,12
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1860,04	1447,70
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	125,08	361,51
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	714,96	694,87
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,66	4,01
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,55	31,70
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,94	9,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,99	31,52
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,66	52,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,75
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,71	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	987,51	1108,87
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	2,97
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,23	1,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,15	47,92
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,06	27,18
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,14	68,44
TR - Notti tropicali (giorni)	20,40	47,77
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,70	9,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,11

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccaromana - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Riardo - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	16.417.553
Quota media (m)	149
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.223

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,83	16,82
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,80	115,55
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,17	86,91
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1664,19	1257,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	180,14	420,74
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	729,39	710,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,20	4,62
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,29	32,55
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,19	9,65
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,12	32,79
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,00	54,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,59	2,66
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1030,29	1157,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,80	3,67
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,23	-2,38
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,07	47,83
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,37	33,41
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,53	79,12
TR - Notti tropicali (giorni)	26,40	54,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,00	4,74
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	6,27

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Riardo - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pontelatone - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	32.116.937
Quota media (m)	229
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.522

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	41 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	24 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,14	17,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,73	115,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,89	85,71
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1598,04	1186,68
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,97	450,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	703,30	684,24
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,96	4,41
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,79	32,06
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,96	9,40
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,58	31,20
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,07	54,62
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,11	2,14
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,91	1,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,79	1166,67
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,11	2,98
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,75	-4,30
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,79	47,50
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,55	35,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	56,63	82,77
TR - Notti tropicali (giorni)	31,86	59,40
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,65	11,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,13

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pontelatone - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietramelara - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	23.842.112
Quota media (m)	248
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.433

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	31 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,71	16,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,87	115,66
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,87	86,71
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1692,83	1286,82
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	172,09	413,77
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	727,43	709,03
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,12	4,57
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,19	32,47
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,16	9,63
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,97	32,66
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,80	54,16
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,22	2,25
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,47	2,54
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1023,99	1151,07
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,58
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,81	-1,69
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,09	47,84
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,58	32,88
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,00	77,61
TR - Notti tropicali (giorni)	25,52	53,88
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,64	6,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietramelara - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piana di Monte Verna - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	23.399.115
Quota media (m)	161
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.047

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	21 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,32	17,32
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,72	115,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,32	86,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1555,37	1143,57
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	221,63	460,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	685,23	666,52
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,91	4,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,33	31,56
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,80	9,23
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,17	30,75
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,13	54,63
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,77	1,80
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,74	1,78
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1044,35	1172,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,36	3,23
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,66	-5,44
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,58	46,29
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	16,54	36,24
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,01	84,12
TR - Notti tropicali (giorni)	33,62	61,08
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,87	9,87
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piana di Monte Verna - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Liberi - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	17.518.604
Quota media (m)	533
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.072

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	64 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,26	16,26
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,22	116,36
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,68	84,43
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1803,40	1391,60
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	143,80	382,20
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	706,25	686,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,64	4,09
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,22	31,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,88	9,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,68	31,31
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,26	52,76
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,83	1,86
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	998,80	1121,65
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,24	3,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,12	0,02
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,89	47,60
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,00	29,70
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,39	71,50
TR - Notti tropicali (giorni)	22,99	50,45
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,87	14,80
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Liberi - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giano Vetusto - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	10.885.467
Quota media (m)	300
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	623

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	31 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,94	16,93
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,80	115,62
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,16	87,08
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1640,57	1235,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	192,37	434,79
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	722,03	704,05
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,15	4,62
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,15	32,45
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,14	9,61
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,67	32,35
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,47	54,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,23	2,26
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,40	2,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1033,67	1162,05
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,64	3,53
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,77	-2,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,02	47,76
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,30	34,78
SU95p - Giorni estivi (giorni)	54,11	80,73
TR - Notti tropicali (giorni)	28,33	56,80
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,74	17,50
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,33

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giano Vetusto - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Formicola - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	15.616.897
Quota media (m)	471
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.380

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	75 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	37 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,09	16,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,22	116,11
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,28	84,94
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1842,77	1436,03
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	130,50	372,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	715,91	697,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,71	4,18
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,63	31,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,96	9,42
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,08	31,71
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,80	52,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,77	1,80
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,77	1,82
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	990,72	1113,47
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,16	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,84	1,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,18	47,91
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,47	28,78
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,99	69,50
TR - Notti tropicali (giorni)	21,06	49,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,49	37,33
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Formicola - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Dragoni - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	25.679.820
Quota media (m)	260
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.924

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	46 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,85	16,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,12	116,24
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,00	85,73
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1666,08	1253,96
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	188,68	426,68
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	684,78	666,02
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,57	4,01
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,37	30,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,74	9,16
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,86	30,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,68	54,18
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,08	2,11
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1027,10	1153,33
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,48	3,35
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,53	-2,60
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,18	46,89
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,84	34,47
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,47	79,57
TR - Notti tropicali (giorni)	29,14	56,55
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,83	7,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Dragoni - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel di Sasso - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	20.241.012
Quota media (m)	253
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.035

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,29	17,29
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,74	115,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,30	86,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1562,07	1150,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	223,28	461,68
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	694,39	675,43
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,90	4,35
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,41	31,65
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,88	9,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,26	30,85
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,43	54,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,14	2,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,88	1,92
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1046,12	1174,79
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,23	3,10
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,08	-5,02
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,44	47,15
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	16,91	36,61
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,72	84,83
TR - Notti tropicali (giorni)	33,49	60,95
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,98	9,55
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel di Sasso - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Camigliano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	5.993.589
Quota media (m)	176
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.970

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	30 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,69
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,47	115,32
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,79	87,62
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1466,30	1060,48
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	255,84	497,94
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	697,54	680,03
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,11	4,58
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,90	32,18
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,96	9,42
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,36	30,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,30	56,60
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,02	2,07
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1064,86	1197,01
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,11	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,02	-6,46
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,61	47,35
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,39	39,81
SU95p - Giorni estivi (giorni)	64,00	90,58
TR - Notti tropicali (giorni)	37,62	66,01
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,72	16,10
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Camigliano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvi Risorta - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	15.898.013
Quota media (m)	125
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.403

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,10	17,09
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,71	115,53
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,52	87,44
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1603,49	1198,19
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	204,34	446,76
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	725,12	707,06
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,27	4,74
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,33	32,64
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,20	9,67
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,92	32,62
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,91	55,28
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,57	2,64
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1041,78	1171,17
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,79	3,68
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,08	-3,35
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,05	47,79
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,47	35,95
SU95p - Giorni estivi (giorni)	56,18	82,80
TR - Notti tropicali (giorni)	29,64	58,11
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,29	9,15
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	6,25

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvi Risorta - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Alta	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Alta	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caiazzo - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	36.885.258
Quota media (m)	158
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.145

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,38	17,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,84	115,92
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,71	86,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1541,67	1127,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	228,17	465,98
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	675,53	656,82
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,72	4,12
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,70	30,91
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,70	9,10
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,63	30,12
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,19	54,92
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,89	1,92
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,67	1,71
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1047,98	1177,20
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,43	3,18
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,58	-5,57
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,51	45,97
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,58	36,92
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,24	85,11
TR - Notti tropicali (giorni)	34,66	62,11
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,19	16,61
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	5,96

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caiazzo - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baia e Latina - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	24.335.868
Quota media (m)	147
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.004

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	16 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,17	16,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,40	113,05
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,03	82,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1823,84	1360,69
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	135,19	310,21
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	705,68	673,85
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,57	2,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,02	29,74
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,84	9,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,37	30,11
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,94	52,59
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,53	1,60
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	998,80	1111,26
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,10	2,26
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,85	-4,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,61	47,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,91	18,30
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,11	69,58
TR - Notti tropicali (giorni)	21,65	41,10
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,97	5,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,61

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baia e Latina - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Alvignano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	37.968.488
Quota media (m)	149
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.460

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,38	17,38
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,03	116,16
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,20	86,96
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1541,54	1129,36
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	229,39	467,68
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	665,30	647,07
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,50	3,94
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,61	29,71
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,60	9,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,12	29,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,97	55,51
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1052,78	1182,27
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,17	-4,94
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	46,19
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	19,23	38,86
SU95p - Giorni estivi (giorni)	60,80	86,87
TR - Notti tropicali (giorni)	34,73	62,19
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,74	14,52
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	6,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Alvignano - Ente Delegato Comunità Montana Monte Maggiore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Solofra - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	22.098.768
Quota media (m)	693
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.035

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	61 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	61 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,79	14,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,97	114,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,99	81,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2180,49	1695,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	67,64	200,39
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	640,91	607,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,40	1,72
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,18	26,40
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,98	8,18
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,20	26,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,64	48,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	890,00	983,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,67	3,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,08	-1,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	46,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,40	5,70
SU95p - Giorni estivi (giorni)	20,50	43,33
TR - Notti tropicali (giorni)	12,75	25,15
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,64	20,13
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,04

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Solofra - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Siano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	8.527.567
Quota media (m)	286
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	9.374

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	78 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,87	15,83
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,04	117,04
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,82	85,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1901,29	1481,97
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	120,99	324,26
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	671,57	645,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,14	2,91
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,36	29,60
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,39	8,67
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,61	30,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,99	52,03
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,57	1,62
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,80	0,84
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	940,50	1047,25
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,25	3,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,45	0,74
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,10	47,86
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,11	15,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,69	57,96
TR - Notti tropicali (giorni)	22,58	48,06
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,79	20,83
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,30

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Siano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Michele di Serino - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	4.442.921
Quota media (m)	381
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.408

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,79	14,80
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,97	114,05
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,00	80,67
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2181,03	1685,30
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	67,57	188,18
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	640,80	606,52
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,40	1,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,18	26,33
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,98	8,18
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,20	26,68
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,63	49,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	889,96	982,43
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,67	3,04
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,10	-2,76
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	46,50
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,40	4,72
SU95p - Giorni estivi (giorni)	20,50	42,81
TR - Notti tropicali (giorni)	12,73	22,69
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,33	7,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Michele di Serino - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pellezzano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	13.967.087
Quota media (m)	318
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.894

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	41 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	62 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,64	16,62
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,67	116,65
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,67	83,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1711,74	1281,90
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	167,26	364,63
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	644,95	618,25
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,97	2,40
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,50	28,12
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,24	8,46
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,33	29,50
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,40	53,32
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	968,26	1077,77
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,53	3,37
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,43	-3,73
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,50	46,80
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,40	15,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,17	65,23
TR - Notti tropicali (giorni)	31,00	55,20
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,30	12,10
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pellezzano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montoro - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	39.938.339
Quota media (m)	330
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	19.389

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	40 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,56	15,56
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,68	114,97
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,64	82,11
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1983,14	1507,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	104,15	248,62
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	646,48	614,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,49	1,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,88	27,18
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,12	8,33
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,02	27,72
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,73	50,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,45	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	926,04	1024,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,63	3,15
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,94	-4,22
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,25	46,29
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,15	8,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,85	51,33
TR - Notti tropicali (giorni)	19,61	34,00
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,69	11,34
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,94

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montoro - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mercato San Severino - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	30.182.861
Quota media (m)	283
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	21.493

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	45 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	13 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,55	16,53
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,79	116,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,73	84,08
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1735,17	1305,22
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	161,34	357,95
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	645,59	618,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,91	2,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,47	28,12
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,23	8,45
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,21	29,42
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,04	52,99
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,93	1,99
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,73	1,81
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	965,08	1074,13
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,54	3,38
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,91	-3,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,56	46,88
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,10	15,05
SU95p - Giorni estivi (giorni)	38,17	64,19
TR - Notti tropicali (giorni)	29,93	54,02
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,80	13,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,56

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mercato San Severino - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Forino - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	20.288.957
Quota media (m)	516
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.125

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	47 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	35 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	17 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,91	15,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,57	114,14
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,00	82,04
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1891,78	1404,85
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,17	253,59
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	648,66	614,86
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,53	1,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,19	27,48
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,18	8,38
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,39	28,02
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,67	52,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	943,05	1042,73
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,60	2,99
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,07	-7,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	45,49
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,97	8,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,33	54,17
TR - Notti tropicali (giorni)	22,80	34,69
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,16	13,12
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,02

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Forino - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fisciano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	31.526.323
Quota media (m)	424
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	14.129

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	40 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	39 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,76	15,74
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,11	117,09
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,73	82,96
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1930,35	1500,51
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	117,24	314,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	650,28	623,36
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,72	2,15
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,03	27,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,15	8,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,41	28,51
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,01	50,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,83	1,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,88	0,92
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	928,23	1033,21
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,66	3,50
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,21	0,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,46	47,76
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,72	12,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,29	55,35
TR - Notti tropicali (giorni)	22,15	46,35
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,04	11,39
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fisciano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Contrada - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	10.258.849
Quota media (m)	513
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.917

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	51 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,86	15,87
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,59	113,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,96	81,63
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1904,50	1408,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	118,82	239,43
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	648,29	613,61
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,52	1,81
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,15	27,34
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,17	8,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,34	27,89
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,54	52,29
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	940,71	1038,45
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,60	2,97
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,34	-8,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,92	45,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,86	7,18
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,85	53,16
TR - Notti tropicali (giorni)	22,35	32,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,41	16,74
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,10

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Contrada - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cesinali - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	3.706.928
Quota media (m)	352
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.554

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,03	15,04
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,91	113,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,64	81,31
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2119,40	1623,67
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	79,92	200,53
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	634,32	600,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,35	1,64
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,15	26,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,95	8,15
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,18	26,66
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,96	49,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,50	1,57
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	902,69	996,48
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,68	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,97	-3,89
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,79	46,26
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,11	5,43
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,28	45,59
TR - Notti tropicali (giorni)	14,98	24,94
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,51	9,93
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cesinali - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvanico - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	14.832.059
Quota media (m)	793
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.394

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	70 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	75 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,05	15,03
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,43	117,38
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,87	82,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2107,59	1677,19
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	76,67	273,31
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	655,17	627,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,53	1,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,65	27,21
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,08	8,29
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,67	27,71
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,13	49,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	895,12	996,27
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,77	3,61
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,20	2,98
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,27	48,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,53	10,37
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,17	47,19
TR - Notti tropicali (giorni)	15,00	39,09
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,80	22,84
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvanico - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bracigliano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	14.338.242
Quota media (m)	575
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.322

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	58 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	65 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,74	15,74
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,43	115,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,19	82,78
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1932,94	1481,51
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	111,24	289,82
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	661,01	630,54
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,80	2,37
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,68	28,40
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,27	8,48
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,92	28,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,97	51,79
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,49
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,20	0,21
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	935,65	1040,72
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,93	-2,99
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,01	46,33
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,41	12,58
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,81	54,74
TR - Notti tropicali (giorni)	21,04	40,65
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,62	26,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bracigliano - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baronissi - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	17.839.320
Quota media (m)	377
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	16.887

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	47 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	53 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,35	16,33
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,81	116,79
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,35	83,58
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1783,07	1353,23
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	150,93	348,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	646,80	620,02
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,89	2,32
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,35	27,96
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,21	8,43
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,03	29,18
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,63	52,55
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,96	2,02
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,65	1,72
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	955,08	1063,10
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,57	3,41
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,65	-2,51
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,82	47,12
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,52	14,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,93	61,99
TR - Notti tropicali (giorni)	28,12	52,32
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,91	11,56
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baronissi - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aiello del Sabato - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	10.816.980
Quota media (m)	455
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.986

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,93	14,94
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,93	114,01
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,22	80,89
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2146,05	1650,32
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	74,27	194,88
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	639,81	605,58
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,40	1,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,24	26,39
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,99	8,19
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,28	26,77
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,92	49,67
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,46	1,53
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	896,71	989,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,67	3,04
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,41	-3,45
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,89	46,36
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,75	5,07
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,92	44,23
TR - Notti tropicali (giorni)	13,97	23,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,79	14,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aiello del Sabato - Ente Delegato Comunità Montana Irno Solofrana

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vallo della Lucania - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	25.166.103
Quota media (m)	307
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.953

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	35 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,86	15,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,27	113,04
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,53	79,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1891,55	1406,36
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	110,14	224,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	703,06	658,70
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,60	0,89
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,98	29,65
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,47	8,57
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,69	30,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,55	56,89
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,18	1,24
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,90	0,98
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	894,00	984,38
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,62	2,12
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,89	-10,16
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,98	47,42
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,86	3,81
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,09	42,39
TR - Notti tropicali (giorni)	25,66	36,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,78	22,50
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vallo della Lucania - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salento - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	23.642.921
Quota media (m)	174
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.759

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	38 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,60	17,52
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,68	119,15
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,45	90,92
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1483,00	1065,91
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	239,60	424,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	639,88	614,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,10	1,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,99	28,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,00	8,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,20	29,82
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,78	58,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,44	0,46
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,39	0,41
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,54	1049,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,08	1,84
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,94	-6,34
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,72	51,69
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,11	11,06
SU95p - Giorni estivi (giorni)	41,50	67,02
TR - Notti tropicali (giorni)	53,75	81,76
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,97	24,97
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salento - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Perito - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	23.858.038
Quota media (m)	238
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	802

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	61 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,02	16,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,02	122,21
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,05	93,46
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1614,82	1225,30
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	193,98	408,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	645,78	626,66
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,88	2,34
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,82	27,69
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,05	8,35
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,36	29,14
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,80	57,12
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,63	0,65
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,30
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	932,00	1037,97
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,78	2,64
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,15	-1,58
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,11	52,92
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,50	10,67
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,55	63,18
TR - Notti tropicali (giorni)	43,47	78,41
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,01	20,93
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,06	5,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Perito - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Orria - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	26.391.441
Quota media (m)	397
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	954

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	69 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,92	16,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,04	118,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,78	89,40
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1638,91	1213,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	187,89	364,85
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	650,77	623,37
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,91	1,56
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,12	27,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,08	8,30
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,68	29,17
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,83	57,16
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,70	0,73
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,31	0,33
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	929,88	1031,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,72	2,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,58	-5,74
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,12	50,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,43	9,03
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,68	59,58
TR - Notti tropicali (giorni)	41,90	67,89
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,78	21,53
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Orria - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Novi Velia - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	34.492.986
Quota media (m)	971
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.338

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	81 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	40 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,43	13,43
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,14	114,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	51,59	73,67
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2545,51	2054,24
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	27,32	144,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	776,45	727,69
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,30	1,90
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,58	30,33
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,76	8,88
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,87	30,89
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,09	46,80
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,90	2,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,87	2,03
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	827,89	912,91
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	2,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	24,81	7,02
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,29	47,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,39	2,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	6,54	27,57
TR - Notti tropicali (giorni)	5,01	15,59
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,69	17,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,08	5,77

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Novi Velia - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Moio della Civitella - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	17.082.501
Quota media (m)	546
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.804

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	55 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,94	15,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,24	113,01
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,73	79,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1869,22	1384,03
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,97	227,18
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	700,55	656,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,58	0,87
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,96	29,63
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,46	8,56
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,68	30,77
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,91	57,25
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,16	1,22
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,87	0,94
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	896,26	986,87
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,61	2,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,28	-10,77
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,97	47,41
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,91	3,86
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,62	42,92
TR - Notti tropicali (giorni)	26,36	37,27
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,62	22,13
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Moio della Civitella - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gioi - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	27.818.178
Quota media (m)	474
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.070

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	63 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,23	16,21
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,15	113,47
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,43	81,24
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1800,11	1320,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	134,45	254,48
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	689,42	647,30
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,48	0,90
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,75	29,43
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,38	8,49
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,40	30,52
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,13	57,47
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,03	1,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,77	0,83
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	905,16	997,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,53	2,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,41	-10,92
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,90	47,71
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,62	4,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,90	46,63
TR - Notti tropicali (giorni)	30,99	43,30
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,75	26,98
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gioi - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ceraso - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	46.172.452
Quota media (m)	383
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.223

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	50 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,11	16,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,91	114,38
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,50	80,37
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1827,48	1360,88
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	123,25	260,31
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	718,32	676,87
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,61	2,32
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,24	32,13
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,62	8,75
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,51	31,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,38	55,65
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,70	0,74
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,46	0,50
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,00	985,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,20	1,82
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,39	-9,36
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,12	48,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,00	5,00
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,44	44,52
TR - Notti tropicali (giorni)	30,02	45,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,81	18,50
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,82

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ceraso - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelnuovo Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	17.951.156
Quota media (m)	83
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.827

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,47	17,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,72	119,37
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,17	90,83
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1512,19	1096,88
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	229,91	417,15
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	644,50	619,62
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,13	2,00
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,06	28,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,04	8,28
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,32	29,96
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,72	58,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,49	0,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,42	0,44
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	941,80	1045,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,12	1,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,26	-5,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,74	51,83
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,79	10,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,06	65,71
TR - Notti tropicali (giorni)	51,65	80,11
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,01	10,15
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelnuovo Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cannalonga - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	17.638.585
Quota media (m)	963
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	938

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	79 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	49 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,41	13,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,15	113,92
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	51,55	73,77
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2550,93	2065,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	26,65	140,86
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	777,02	727,99
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,30	1,59
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,59	30,30
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,76	8,86
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,87	30,97
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,01	46,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,91	2,01
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,88	2,04
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	827,35	911,00
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	2,63
FD - Giorni con gelo (giorni)	24,96	7,91
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,29	47,73
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,37	2,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	6,41	26,71
TR - Notti tropicali (giorni)	4,84	15,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,53	30,80
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cannalonga - Ente Delegato Comunità Montana Gelbison e Cervati

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Zungoli - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	19.101.086
Quota media (m)	700
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	936

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	24 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,14	14,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	78,07	115,49
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,00	86,03
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2369,36	1868,40
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	52,65	188,56
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	518,57	494,40
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,09	2,37
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,33	26,95
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,84	7,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,42	28,72
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,28	47,46
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,10	0,11
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	868,84	963,28
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,02	3,22
FD - Giorni con gelo (giorni)	27,91	5,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,16	41,37
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,57	4,50
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,35	42,08
TR - Notti tropicali (giorni)	10,54	21,42
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,23	12,22
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	7,04

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Zungoli - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villanova del Battista - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	19.883.965
Quota media (m)	561
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.464

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	22 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,07	15,12
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,08	116,58
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,50	88,29
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2119,14	1646,08
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	90,54	267,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	528,67	514,29
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,14	2,50
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,97	27,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,07	7,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,45	28,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,04	49,87
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,74	0,76
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	913,72	1017,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,34	-1,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,08	41,61
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,53	10,10
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,69	52,52
TR - Notti tropicali (giorni)	16,43	31,98
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,25	16,13
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	6,91

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villanova del Battista - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vallesaccarda - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	14.039.145
Quota media (m)	674
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.230

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	20 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,37	14,42
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,93	115,03
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,35	85,24
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2308,39	1802,33
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	63,10	192,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	548,94	522,70
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,21	3,51
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,26	32,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,23	7,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,45	33,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,49	48,70
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,06	1,12
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	878,66	973,91
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,80	2,98
FD - Giorni con gelo (giorni)	25,79	2,94
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,82	41,22
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,82	4,23
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,10	42,58
TR - Notti tropicali (giorni)	11,41	21,05
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,27	11,10
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vallesaccarda - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vallata - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	47.623.711
Quota media (m)	684
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.484

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	35 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,49	14,54
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,97	115,07
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,68	85,57
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2275,67	1769,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	67,17	196,98
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	543,22	517,25
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,95	3,25
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,16	31,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,16	7,42
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,69	32,42
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,22	48,43
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,06	1,12
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	884,96	980,89
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,80	2,98
FD - Giorni con gelo (giorni)	24,40	1,55
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,50	40,90
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,07	4,48
SU95p - Giorni estivi (giorni)	20,18	43,66
TR - Notti tropicali (giorni)	11,81	21,45
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,14	11,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vallata - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trevico - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	10.937.025
Quota media (m)	837
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	827

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	32 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,40	14,45
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,90	115,00
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,30	85,19
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2299,35	1793,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	64,54	194,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	551,55	525,19
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,30	3,60
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,67	32,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,27	7,54
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,78	33,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,63	48,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,21
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	880,19	975,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,77	2,95
FD - Giorni con gelo (giorni)	25,47	2,62
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,77	41,17
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,87	4,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,30	42,78
TR - Notti tropicali (giorni)	11,57	21,21
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,39	15,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trevico - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sturno - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	16.577.726
Quota media (m)	489
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.736

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,45	15,50
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,29	116,91
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,44	88,33
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2020,93	1548,73
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	111,58	289,71
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	545,83	531,37
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,56	2,92
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,78	29,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,33	7,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,03	29,15
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,00	50,79
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,41	1,45
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	930,53	1035,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,44	3,63
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,59	-3,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,58	41,17
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,62	11,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,58	55,50
TR - Notti tropicali (giorni)	19,50	35,14
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,21	10,59
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sturno - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scampitella - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	15.013.036
Quota media (m)	601
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.016

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	49 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,65	14,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	78,13	115,27
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,66	86,54
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2231,40	1725,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	72,78	203,43
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	526,61	501,39
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,44	2,73
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,12	28,95
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,97	7,23
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,30	30,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,69	47,90
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,93	0,98
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	894,03	991,03
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,73	2,91
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,75	-0,04
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,12	40,43
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,50	4,95
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,88	45,39
TR - Notti tropicali (giorni)	12,45	22,26
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,78	13,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scampitella - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Savignano Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	38.247.161
Quota media (m)	614
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.023

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	84 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,61	14,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,91	115,95
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	67,02	88,12
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2240,58	1755,82
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	68,57	222,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	493,58	471,81
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,61	1,84
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,16	24,23
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,68	6,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,96	26,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,62	49,90
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,15	0,16
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,10	990,72
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,02	3,10
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,67	3,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,02	40,43
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,75	7,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,28	47,62
TR - Notti tropicali (giorni)	13,07	28,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,08	9,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,74

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Savignano Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Sossio Baronia - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	19.079.507
Quota media (m)	642
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.486

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,39	14,44
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,94	115,09
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,56	85,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2301,94	1796,57
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	64,39	195,18
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	542,85	517,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,96	3,26
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,16	31,11
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,17	7,44
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,44	32,13
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,40	48,60
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,91	0,96
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	880,06	975,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,91	3,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	25,65	2,85
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,81	41,23
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,97	4,47
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,63	43,16
TR - Notti tropicali (giorni)	11,79	21,55
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,42	13,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Sossio Baronia - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nicola Baronia - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	6.858.336
Quota media (m)	700
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	776

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,75	14,80
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,70	115,20
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,72	85,92
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2207,59	1706,84
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	80,13	217,52
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	549,24	524,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,07	3,38
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,79	31,83
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,29	7,56
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,60	32,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,42	49,56
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,24	1,30
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	896,84	994,77
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,99	3,17
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,58	0,12
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,39	40,98
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,79	5,88
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,70	46,56
TR - Notti tropicali (giorni)	14,19	24,77
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,77	12,44
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,06

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nicola Baronia - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecalvo Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	53.710.204
Quota media (m)	399
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.286

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,75	15,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,71	115,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	67,11	89,27
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1943,05	1475,86
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	124,45	305,04
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	525,50	512,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,69	2,11
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,51	24,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,08	7,40
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,24	26,74
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,98	51,42
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,68	0,70
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	949,71	1057,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,33	3,12
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,09	-4,34
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	42,14
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,10	14,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,83	61,49
TR - Notti tropicali (giorni)	22,63	41,18
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	26,30	21,01
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,66

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecalvo Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montaguto - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	18.270.117
Quota media (m)	625
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	338

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	89 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,82	14,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,90	116,05
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	68,17	89,21
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2183,07	1695,75
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	77,09	226,69
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	478,23	455,23
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,47	1,64
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,48	23,53
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,59	6,78
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,66	26,36
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,43	50,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,29	0,30
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	904,32	1002,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,63	2,90
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,83	1,53
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,30	40,15
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,43	7,48
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,40	49,54
TR - Notti tropicali (giorni)	13,97	28,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,77	16,02
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montaguto - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Melito Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	20.570.315
Quota media (m)	360
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.780

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	18 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,71	15,76
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,63	117,65
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,34	90,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1956,02	1494,50
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	120,01	314,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	538,21	526,10
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,95	2,34
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,62	26,60
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,21	7,54
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,41	27,39
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,16	51,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,77	0,79
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	944,80	1054,49
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,13	3,33
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,82	-4,61
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,38	42,60
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,10	15,21
SU95p - Giorni estivi (giorni)	33,63	59,82
TR - Notti tropicali (giorni)	21,41	39,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,73	16,82
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Melito Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Greci - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	30.088.862
Quota media (m)	711
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	584

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	81 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,61	14,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,81	115,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,71	87,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2238,50	1757,98
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	67,50	227,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	498,98	480,32
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,56	1,90
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,94	23,99
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,71	6,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,64	26,97
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,87	50,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,03	0,03
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,04	991,45
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,41	3,17
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,52	3,27
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,65	40,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,60	7,43
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,41	48,09
TR - Notti tropicali (giorni)	13,37	29,13
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,85	11,71
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,79

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Greci - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gesualdo - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	27.182.119
Quota media (m)	552
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.199

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,54	15,59
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,69	116,24
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,77	86,64
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1994,28	1521,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	110,77	287,72
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	564,16	548,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,12	2,47
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,33	27,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,41	7,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,53	27,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,25	51,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,96	0,99
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	932,35	1037,89
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,25	3,44
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,99	-5,44
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,07	41,66
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,53	11,18
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,07	55,91
TR - Notti tropicali (giorni)	19,98	35,48
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,41	11,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,97

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gesualdo - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frigento - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	37.822.332
Quota media (m)	598
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.428

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,18	15,23
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,29	116,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,97	86,86
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2092,10	1619,84
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	96,93	274,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	558,60	543,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,41	2,77
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,76	28,83
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,34	7,65
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,53	28,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,18	49,97
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,08	1,11
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	916,05	1019,84
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,18	3,37
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,01	-2,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,71	41,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,71	10,42
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,63	52,54
TR - Notti tropicali (giorni)	17,29	32,92
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,39	10,39
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,94

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frigento - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Flumeri - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	34.351.475
Quota media (m)	465
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.476

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,46	15,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,27	116,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,55	88,30
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2020,62	1546,07
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	111,65	286,43
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	544,13	528,89
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,55	2,91
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,76	29,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,32	7,63
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,05	29,20
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,01	50,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,37	1,41
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	930,78	1035,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,43	3,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,68	-3,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,64	41,15
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,67	11,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,68	55,43
TR - Notti tropicali (giorni)	19,55	34,77
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,92	14,13
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	6,93

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Flumeri - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Baronia - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	15.276.870
Quota media (m)	561
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.051

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,44	15,49
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,30	116,47
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,56	88,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2024,85	1546,62
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	111,18	280,71
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	544,64	528,14
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,61	2,96
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,02	30,14
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,33	7,63
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,26	29,47
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,99	50,85
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,42	1,47
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	930,01	1034,54
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,43	3,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,83	-3,99
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,64	41,02
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,61	10,56
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,48	54,97
TR - Notti tropicali (giorni)	19,42	33,99
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,49	15,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,93

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Baronia - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalbore - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	27.940.985
Quota media (m)	595
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.552

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	34 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,20	15,24
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,19	117,11
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,87	89,58
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2078,87	1618,41
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	93,04	284,15
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	516,95	507,18
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,54	1,98
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,12	24,64
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,91	7,25
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,15	26,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,28	50,63
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	923,23	1029,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,32	3,22
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,25	-0,70
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,14	43,03
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,83	13,63
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,44	56,59
TR - Notti tropicali (giorni)	18,73	38,79
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,30	17,49
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,65

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalbore - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carife - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	16.625.278
Quota media (m)	646
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.261

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	29 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,67	14,72
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,74	115,14
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,62	85,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2227,32	1725,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	76,76	212,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	549,82	524,91
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,11	3,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,95	31,99
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,28	7,55
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,83	32,52
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,24	49,40
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,22	1,28
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,25	990,61
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,95	3,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,19	0,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,47	41,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,59	5,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,97	45,74
TR - Notti tropicali (giorni)	13,62	23,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,70	19,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carife - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ariano Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	185.681.222
Quota media (m)	538
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	20.890

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	36 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,36	15,40
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,81	115,11
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,30	87,94
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2046,24	1569,62
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	103,53	270,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	527,76	510,56
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,95	2,32
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,87	26,18
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,08	7,36
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,83	28,31
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,47	50,86
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,72	0,74
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	928,51	1031,85
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,87	2,65
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,38	-2,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,38	41,27
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,83	10,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,25	55,34
TR - Notti tropicali (giorni)	18,60	34,74
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,95	14,29
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,77

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ariano Irpino - Ente Delegato Comunità Montana dell'Ufita

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vitulano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	35.822.456
Quota media (m)	663
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.713

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	29 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,43	15,46
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,89	116,85
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,41	84,98
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2016,05	1568,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	99,58	305,84
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	636,42	613,13
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,33	2,83
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,30	27,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,95	8,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,34	27,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,91	50,52
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,09	1,13
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	939,52	1049,91
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,47	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,10	-1,25
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,81	44,91
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,29	19,29
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,89	58,65
TR - Notti tropicali (giorni)	19,94	41,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,94	24,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vitulano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tocco Caudio - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	27.363.527
Quota media (m)	809
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.477

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	57 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,08	15,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,05	115,50
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,21	82,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2107,48	1658,28
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	81,52	266,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	650,80	624,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,52	2,72
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,86	28,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,01	8,30
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,81	27,82
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,60	48,76
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,04	1,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,01	0,01
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	921,62	1024,29
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,48	2,83
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,99	2,48
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,95	45,97
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,83	17,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,87	54,57
TR - Notti tropicali (giorni)	16,90	35,82
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,72	23,48
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	5,74

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tocco Caudio - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Solopaca - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	30.985.817
Quota media (m)	361
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.444

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	35 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,98	15,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,89	117,38
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,78	83,56
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2137,05	1703,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	83,14	304,80
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	662,80	641,06
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,74	3,14
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,39	28,60
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,08	8,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,04	28,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,78	50,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,95	0,98
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,01	0,01
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	920,18	1031,43
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,36	2,81
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,13	3,65
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,90	45,27
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,02	21,12
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,80	55,30
TR - Notti tropicali (giorni)	16,03	40,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,40	21,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Solopaca - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Agata de' Goti - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	63.097.720
Quota media (m)	290
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.230

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	22 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,26	16,26
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,92	116,52
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,05	84,55
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1818,98	1403,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	159,04	391,89
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	675,65	656,87
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,39	3,75
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,39	31,20
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,47	8,85
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,05	29,83
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,82	51,90
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,60	1,63
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,91	0,94
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	983,69	1103,50
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,45	3,07
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,78	0,84
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,03	46,10
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,47	29,16
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,01	70,45
TR - Notti tropicali (giorni)	26,17	53,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,19	16,07
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Agata de' Goti - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paolisi - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	5.973.453
Quota media (m)	470
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.954

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	51 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	44 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	12 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,78	15,78
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,73	114,98
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,70	83,79
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1922,43	1472,97
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,46	294,53
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,73	646,31
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,40	3,56
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,30	29,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,45	8,76
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,60	28,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,83	49,80
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,49
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,60
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	954,53	1060,10
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,67
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,00	-1,27
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	46,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,83	18,24
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,90	60,59
TR - Notti tropicali (giorni)	20,93	39,56
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,48	3,78
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paolisi - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Moiano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	20.112.162
Quota media (m)	488
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.000

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	28 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	33 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,59	15,59
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,80	116,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,21	84,38
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1971,10	1548,21
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	103,94	325,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	674,33	653,56
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,33	3,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,26	29,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,41	8,77
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,61	29,19
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,59	49,63
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,37	1,40
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,50	0,52
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,70	1058,43
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,36	2,91
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,07	2,38
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,91	46,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,41	21,90
SU95p - Giorni estivi (giorni)	33,20	59,47
TR - Notti tropicali (giorni)	19,61	45,32
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,05	18,89
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,70

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Moiano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frasso Telesino - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	21.718.449
Quota media (m)	534
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.000

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	36 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	29 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,65	14,67
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,04	117,80
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,43	82,24
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2222,73	1798,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	66,91	298,04
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,03	655,68
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,92	3,24
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,08	29,34
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,14	8,45
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,61	28,93
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,53	49,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,98	1,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,15	0,15
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	902,54	1013,37
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,55	3,01
FD - Giorni con gelo (giorni)	20,82	6,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,13	45,78
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,46	21,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,72	51,16
TR - Notti tropicali (giorni)	13,46	39,91
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,13	27,08
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,65

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Frasso Telesino - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Forchia - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	5.429.946
Quota media (m)	380
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.196

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	32 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	62 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,78	15,78
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,73	117,53
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,70	85,31
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1922,43	1510,40
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,46	349,64
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,73	655,74
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,40	3,78
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,30	30,02
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,45	8,84
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,60	29,40
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,83	49,90
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,46
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,58
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	954,53	1071,65
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,97
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,00	2,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	45,94
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,83	23,99
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,90	61,41
TR - Notti tropicali (giorni)	20,93	49,53
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	26,13	38,60
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Forchia - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cautano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	19.625.720
Quota media (m)	672
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.897

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	45 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	31 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,33	15,36
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,98	117,05
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,05	84,71
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2041,91	1594,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	93,24	300,98
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	640,00	616,70
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,37	2,89
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,41	27,63
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,97	8,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,50	27,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,83	50,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,09	1,13
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	933,81	1044,00
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,44	2,91
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,53	-0,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,83	44,87
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,59	18,63
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,31	57,08
TR - Notti tropicali (giorni)	19,05	40,39
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,02	18,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cautano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bucciano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	7.903.682
Quota media (m)	472
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.967

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	50 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,78	15,78
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,73	114,98
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,70	83,79
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1922,26	1472,80
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,51	294,58
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,68	646,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,40	3,56
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,30	29,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,45	8,76
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,60	28,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,83	49,80
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,49
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,60
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	954,56	1060,13
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,67
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,00	-1,27
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	46,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,83	18,24
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,91	60,60
TR - Notti tropicali (giorni)	20,94	39,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,49	24,64
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bucciano - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bonea - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	11.409.241
Quota media (m)	576
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.372

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	36 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,13	16,13
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,79	115,04
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,81	83,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1840,16	1390,70
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	137,17	319,24
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	647,08	620,74
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,68	2,84
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,73	28,16
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,21	8,51
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,33	27,28
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,22	49,19
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,68	1,74
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,07	0,07
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	969,48	1076,70
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,59	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,90	-3,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,53	46,67
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,97	20,38
SU95p - Giorni estivi (giorni)	38,94	64,63
TR - Notti tropicali (giorni)	24,46	43,09
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,31	25,72
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	5,70

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bonea - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arpaia - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	4.938.486
Quota media (m)	475
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.985

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	40 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	60 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,78	15,78
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,73	116,48
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,70	84,68
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1922,43	1494,94
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,46	326,87
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,73	651,83
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,40	3,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,30	29,96
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,45	8,80
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,60	29,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,83	49,86
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,47
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,59
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	954,53	1066,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,85
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,00	0,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	45,97
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,83	21,61
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,90	61,07
TR - Notti tropicali (giorni)	20,93	45,41
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,07	23,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,70

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arpaia - Ente Delegato Comunità Montana del Taburno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Arcangelo Trimonte - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	9.746.887
Quota media (m)	359
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	463

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,52	16,56
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,86	116,34
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,15	89,25
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1753,38	1297,70
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	172,04	370,63
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	545,02	536,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,69	2,14
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,31	24,97
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,33	7,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,12	25,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,51	51,80
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,68	1,72
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	987,81	1102,40
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,56	3,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,11	-7,50
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,03	42,22
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,02	20,81
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,52	71,02
TR - Notti tropicali (giorni)	29,35	50,49
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,82	18,82
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,64

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Arcangelo Trimonte - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marco dei Cavoti - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	48.934.421
Quota media (m)	623
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.938

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,79	14,82
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,21	114,42
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,50	86,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2187,78	1703,06
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	74,63	224,41
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	548,72	529,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,48	1,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,71	24,06
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,97	7,26
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,59	25,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,53	48,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,26	0,27
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	903,97	1002,59
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,96	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,48	0,50
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,89	42,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,50	10,42
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,08	52,81
TR - Notti tropicali (giorni)	17,77	31,78
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,52	10,89
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Marco dei Cavoti - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giorgio La Molara - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	65.416.581
Quota media (m)	645
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.730

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,83	14,87
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,88	116,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,71	87,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2175,79	1714,33
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	75,15	263,57
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	533,34	523,31
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,46	1,89
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,99	24,56
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,96	7,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,22	26,70
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,37	49,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,02	0,02
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	904,35	1007,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,15	3,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	20,44	1,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,30	43,27
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,49	12,41
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,81	52,77
TR - Notti tropicali (giorni)	16,44	36,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,44	14,60
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,67

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giorgio La Molara - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Bartolomeo in Galdo - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	82.212.966
Quota media (m)	558
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.299

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,76	14,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,87	113,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	67,60	88,61
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2195,98	1701,44
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	69,26	204,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	487,86	467,27
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,23	1,40
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	21,53	22,67
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,50	6,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,04	25,05
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,60	47,67
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	900,66	996,85
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,92	2,95
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,70	0,78
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,74	40,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,29	8,18
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,35	51,04
TR - Notti tropicali (giorni)	16,77	29,89
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,26	15,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,96

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Bartolomeo in Galdo - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pesco Sannita - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	24.031.804
Quota media (m)	402
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.835

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,07	16,11
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,88	118,40
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,14	91,61
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1862,75	1418,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	137,96	353,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	553,61	544,14
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,64	2,23
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,07	25,33
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,29	7,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	22,93	24,73
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,91	51,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,90	0,92
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	968,73	1084,30
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,14	3,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,57	-4,19
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,42	43,54
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,26	23,13
SU95p - Giorni estivi (giorni)	41,64	67,89
TR - Notti tropicali (giorni)	25,80	47,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,22	14,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,51

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Pesco Sannita - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pago Veiano - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	23.626.508
Quota media (m)	389
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.215

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	33 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,00	16,04
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,01	117,26
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,19	90,19
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1879,70	1428,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	134,40	339,23
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	550,21	541,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,62	2,12
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,01	24,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,25	7,62
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	22,95	25,12
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,71	50,94
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,82	0,84
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	965,08	1078,19
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,20	3,31
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,95	-4,34
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,47	43,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,92	20,25
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,80	67,21
TR - Notti tropicali (giorni)	25,28	46,67
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,26	16,85
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,60

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pago Veiano - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paduli - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	45.062.748
Quota media (m)	312
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.583

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,38	16,42
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,87	116,66
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,49	88,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1790,65	1336,76
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	166,14	367,23
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	552,44	544,10
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,63	2,10
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,27	25,02
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,35	7,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,16	25,48
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,32	52,59
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,35	1,38
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	981,71	1096,08
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,28	3,31
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,10	-6,38
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,51	42,84
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,71	21,12
SU95p - Giorni estivi (giorni)	43,87	70,33
TR - Notti tropicali (giorni)	28,52	49,76
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,14	19,20
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,18	6,62

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paduli - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montefalcone di Val Fortore - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	41.709.977
Quota media (m)	710
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.292

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	43 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,44	14,47
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,08	113,64
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,56	87,51
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2279,84	1783,90
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	57,74	187,90
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	506,69	485,36
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,37	1,59
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,19	23,39
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,63	6,87
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,75	25,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,65	46,82
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	884,69	978,56
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,63	2,65
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,99	2,60
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,36	41,54
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,58	6,46
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,84	46,49
TR - Notti tropicali (giorni)	14,18	26,30
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,66	16,71
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montefalcone di Val Fortore - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Molinara - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	24.037.402
Quota media (m)	734
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.438

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,36	14,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,33	113,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,36	85,76
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2302,83	1816,15
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	55,22	199,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	531,89	512,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,54	1,89
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,76	24,05
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,82	7,10
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,49	26,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,93	47,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,06	0,06
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	880,94	975,99
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,05	2,96
FD - Giorni con gelo (giorni)	24,43	3,36
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,64	42,69
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,69	7,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,85	47,43
TR - Notti tropicali (giorni)	14,32	27,81
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,27	10,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,79

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Molinara - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ginestra degli Schiavoni - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	14.705.800
Quota media (m)	654
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	389

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	41 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,23	15,27
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,27	115,00
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	67,55	88,93
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2072,05	1592,20
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	94,58	254,86
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	510,31	493,11
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,54	1,87
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,04	24,20
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,86	7,13
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,07	26,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,24	50,43
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	924,66	1026,65
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,28	3,06
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,25	-1,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,11	41,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,01	10,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,84	55,37
TR - Notti tropicali (giorni)	18,93	34,87
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,75	18,09
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,72

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ginestra degli Schiavoni - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Foiano di Val Fortore - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	41.088.496
Quota media (m)	665
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.322

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	46 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,15	14,18
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,46	113,37
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,89	85,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2356,87	1862,66
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	45,69	177,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	520,91	499,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,51	1,81
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,52	23,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,69	6,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,48	26,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,30	46,67
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	870,37	962,72
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	2,83
FD - Giorni con gelo (giorni)	26,03	4,47
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,76	42,40
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,01	6,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,85	44,70
TR - Notti tropicali (giorni)	12,93	24,81
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,44	16,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Foiano di Val Fortore - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelvetere in Val Fortore - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	34.391.925
Quota media (m)	626
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	961

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	28 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,18	15,21
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,08	113,52
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	67,37	88,50
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2084,83	1593,67
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	88,65	226,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	500,61	480,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,30	1,60
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,22	23,39
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,61	6,86
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,01	25,10
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,65	49,06
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	923,44	1022,34
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,41	3,29
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,92	-2,25
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,17	40,50
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,98	11,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,42	57,51
TR - Notti tropicali (giorni)	21,24	34,07
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,53	15,53
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelvetere in Val Fortore - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelfranco in Miscano - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	43.154.228
Quota media (m)	694
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	773

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,65	14,69
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,48	114,32
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	67,02	88,03
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2227,81	1739,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	69,35	215,19
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	502,73	483,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,50	1,74
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,67	23,79
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,70	6,94
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,15	26,42
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,03	48,79
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	895,00	991,93
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,18	3,06
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,02	2,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,06	41,13
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,12	7,37
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,97	48,58
TR - Notti tropicali (giorni)	14,74	29,03
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,06	13,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,19	6,81

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelfranco in Miscano - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Buonalbergo - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	24.944.427
Quota media (m)	498
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.507

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,18	15,22
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,72	117,20
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,77	87,87
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2088,45	1632,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	94,54	293,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	537,77	529,81
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,48	1,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,07	24,71
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,06	7,43
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,97	26,47
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,86	50,15
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,34	0,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	921,40	1028,28
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,22	3,20
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,36	-0,25
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,02	43,21
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,90	14,69
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,21	56,71
TR - Notti tropicali (giorni)	18,96	40,10
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,53	14,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,64

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Buonalbergo - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baselice - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	47.565.615
Quota media (m)	629
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.064

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	37 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,46	14,49
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,19	113,25
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,30	86,34
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2276,33	1782,99
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	58,19	190,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	519,79	498,48
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,47	1,80
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,49	23,69
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,70	6,96
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,10	26,30
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,11	47,56
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	886,24	980,36
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,11	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,89	2,29
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,26	42,07
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,59	7,76
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,84	48,79
TR - Notti tropicali (giorni)	15,58	27,43
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,04	14,56
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,90

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baselice - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Apice - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	48.776.279
Quota media (m)	320
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.248

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,56	16,61
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,83	117,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,16	91,14
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1745,86	1293,72
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	173,61	380,49
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	546,75	537,46
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,73	2,16
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,43	25,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,35	7,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,23	25,22
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,57	52,08
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,70	1,75
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,03	0,03
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	988,81	1105,59
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,57	3,71
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,87	-7,64
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,02	42,69
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,02	22,03
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,66	71,17
TR - Notti tropicali (giorni)	29,54	50,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	27,48	25,59
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,21	6,79

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Apice - Ente Delegato Comunità Montana del Fortore

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valle dell'Angelo - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	36.365.619
Quota media (m)	1.175
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	229

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	77 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	32 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,19	13,21
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,14	115,28
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	51,70	73,63
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2615,92	2115,14
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	21,60	139,59
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	770,26	722,27
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,18	2,24
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,74	29,47
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,88	29,75
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,63	46,77
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,58	1,66
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,43	1,55
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	827,71	914,29
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,97	2,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	28,27	9,22
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,85	47,21
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,34	2,26
SU95p - Giorni estivi (giorni)	6,71	28,56
TR - Notti tropicali (giorni)	3,57	13,42
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,54	24,14
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,82

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valle dell'Angelo - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trentinara - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	23.299.083
Quota media (m)	594
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.564

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	55 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	51 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,47	16,46
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,29	116,17
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,92	84,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1744,90	1307,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	152,38	339,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	647,69	619,65
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,67	2,08
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,85	25,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,05	8,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,31	27,74
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,02	55,32
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,32	1,36
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,13	0,14
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	924,89	1027,46
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,60	3,49
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,84	-8,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,82	42,81
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,45	11,02
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,93	57,76
TR - Notti tropicali (giorni)	33,09	55,67
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,93	25,20
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,21	5,96

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trentinara - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Stio - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	24.131.178
Quota media (m)	541
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	776

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	70 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,94	15,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,43	113,27
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,03	81,30
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1869,17	1384,22
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	115,45	231,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	680,63	638,09
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,95	0,33
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,37	27,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,28	8,38
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,30	29,28
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,11	56,51
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,21
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,38	0,41
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	905,19	997,07
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	2,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,40	-10,69
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,80	46,13
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,32	4,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,53	45,05
TR - Notti tropicali (giorni)	25,26	36,38
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,77	11,91
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,88

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Stio - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sacco - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	23.504.818
Quota media (m)	836
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	432

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	63 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	20 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,51	13,57
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,41	112,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,62	75,64
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2530,59	1997,76
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	29,64	121,67
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	738,86	692,90
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,67	3,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,82	28,40
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,45	8,61
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,01	28,96
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,44	48,33
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,28	1,34
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,47	0,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	838,79	927,45
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,90	2,53
FD - Giorni con gelo (giorni)	26,00	1,96
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,37	44,80
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,54	1,80
SU95p - Giorni estivi (giorni)	9,40	30,36
TR - Notti tropicali (giorni)	5,36	10,37
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,33	17,98
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	7,25

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sacco - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccadaspide - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	63.780.400
Quota media (m)	380
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.889

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	35 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,51	16,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,31	116,01
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,65	83,82
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1738,17	1295,90
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	156,99	339,79
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	638,90	610,85
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,55	1,94
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,58	25,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,97	8,18
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,56	28,03
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,14	54,61
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,66	1,71
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	932,16	1035,35
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,82	3,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,14	-8,60
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,88	42,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,94	11,05
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,53	59,16
TR - Notti tropicali (giorni)	33,10	54,85
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,66	25,44
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,05

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccadaspide - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piaggine - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	62.357.023
Quota media (m)	1.074
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.114

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	48 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,32	13,36
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,43	114,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,18	75,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2584,92	2071,08
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	26,63	134,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	743,71	697,60
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,72	2,35
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,91	28,54
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,46	8,60
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,02	28,89
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,93	47,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,30	1,36
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,43	0,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	832,68	920,28
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,87	2,23
FD - Giorni con gelo (giorni)	28,09	6,96
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,45	45,94
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,47	2,15
SU95p - Giorni estivi (giorni)	8,50	30,05
TR - Notti tropicali (giorni)	4,77	12,71
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,66	16,89
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,16	6,42

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piaggine - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monteforte Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	22.033.757
Quota media (m)	486
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	547

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	52 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	34 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,37	16,37
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,34	116,05
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,18	84,48
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1766,65	1320,85
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	143,03	322,56
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	659,74	630,51
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,80	2,15
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,25	26,07
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,15	8,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,09	27,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,02	56,64
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,89	0,92
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,31
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	915,30	1016,53
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,32	3,04
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,71	-9,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,72	43,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,79	9,38
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,56	54,97
TR - Notti tropicali (giorni)	32,07	53,37
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,69	29,32
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,11	5,98

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monteforte Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Magliano Vetere - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	23.153.995
Quota media (m)	562
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	564

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	65 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	18 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,95	15,99
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,47	114,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,30	82,46
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1867,74	1387,55
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	116,50	268,01
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,45	642,83
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,83	1,92
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,04	27,23
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,25	8,44
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,00	28,66
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,93	57,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,14	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,31
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	907,01	1005,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,23	2,42
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,42	-11,53
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,57	43,75
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,41	6,01
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,97	49,75
TR - Notti tropicali (giorni)	25,20	40,53
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,47	26,86
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	6,29

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Magliano Vetere - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laurino - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	70.007.707
Quota media (m)	681
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.245

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	70 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	24 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,09	14,11
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,16	115,18
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	54,20	76,74
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2362,18	1874,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	40,97	174,41
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	739,55	697,69
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,77	2,16
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,15	28,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,56	8,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,48	29,27
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,82	50,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,42	1,48
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,03	1,11
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	854,63	945,22
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,05	2,27
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,20	1,08
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,46	45,85
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,78	3,50
SU95p - Giorni estivi (giorni)	11,47	34,45
TR - Notti tropicali (giorni)	7,65	20,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,37	28,40
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,11	6,03

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laurino - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giungano - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	11.633.194
Quota media (m)	172
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.298

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,28	17,27
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,10	115,98
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,48	85,78
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1557,54	1120,38
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	212,71	399,38
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	631,57	604,22
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,44	1,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,96	25,63
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,98	8,20
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,74	27,14
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,46	57,76
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,94	0,97
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,43	0,46
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	947,86	1052,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,26	3,15
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,51	-10,65
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,45	42,44
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,03	13,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,75	66,58
TR - Notti tropicali (giorni)	45,78	68,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	29,55	27,36
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	5,88

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giungano - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Felitto - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	41.280.156
Quota media (m)	353
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.153

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	38 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	28 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,02	16,06
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,58	114,96
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,44	82,68
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1853,37	1374,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	122,37	277,19
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	670,45	637,87
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,79	2,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,80	26,95
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,20	8,40
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,80	28,42
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,55	57,23
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,09	1,13
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,25	0,27
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	911,31	1011,10
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,27	2,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,40	-11,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,61	43,60
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,73	6,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,25	51,40
TR - Notti tropicali (giorni)	26,14	41,90
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,25	21,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,47

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Felitto - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel San Lorenzo - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	14.207.555
Quota media (m)	267
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.206

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	18 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,57	16,61
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,91	115,34
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,61	83,89
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1724,30	1246,35
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	160,89	316,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	635,16	604,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,47	1,71
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,59	25,67
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,93	8,12
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,98	27,55
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,62	56,26
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,95	0,98
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,02	0,02
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	937,46	1040,21
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,55	2,75
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,89	-12,92
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,69	43,65
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,42	8,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	33,94	59,14
TR - Notti tropicali (giorni)	33,19	49,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	26,13	25,29
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,50

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel San Lorenzo - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capaccio Paestum - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	112.391.553
Quota media (m)	106
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	22.364

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	15 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	27 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,76	17,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,95	125,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,43	95,37
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1450,35	1058,08
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	254,39	461,86
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	608,03	592,40
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,13	2,11
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,34	25,71
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,84	8,13
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,90	26,66
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,75	57,03
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,64	1,68
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,05	0,05
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	978,30	1090,51
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,86	2,99
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,86	-4,25
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,99	62,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,19	13,41
SU95p - Giorni estivi (giorni)	48,08	69,05
TR - Notti tropicali (giorni)	51,48	81,76
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,55	7,57
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,05

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capaccio Paestum - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Alto	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campora - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	28.970.524
Quota media (m)	670
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	312

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	69 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,36	14,34
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,94	113,73
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	54,43	76,65
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2293,67	1808,36
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	56,12	170,56
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	739,22	692,65
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,80	1,11
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,65	29,30
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,58	8,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,12	30,17
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,87	50,22
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,54	1,62
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,23	1,33
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	857,57	944,36
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,06	2,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,65	0,58
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,71	47,14
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,02	2,98
SU95p - Giorni estivi (giorni)	13,00	33,34
TR - Notti tropicali (giorni)	11,60	22,52
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,02	16,16
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campora - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Altavilla Silentina - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	52.177.192
Quota media (m)	116
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.018

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,02	18,03
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,09	119,56
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,54	93,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1398,09	967,98
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	286,31	496,99
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	582,25	560,24
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,03	1,53
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,07	24,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,69	7,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,06	26,28
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,27	60,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,32	1,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1006,91	1124,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,31	3,73
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,00	-9,70
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,46	40,06
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,00	22,95
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,08	83,39
TR - Notti tropicali (giorni)	51,69	78,20
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,48	14,01
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	5,60

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Altavilla Silentina - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Alto	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Albanella - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	39.998.743
Quota media (m)	108
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.283

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,41	17,41
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,11	117,80
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,00	88,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1534,44	1101,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	232,49	430,55
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	611,43	586,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,24	1,70
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,35	25,08
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,85	8,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,62	26,95
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,97	57,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,67	1,72
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	971,72	1082,20
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,04	3,71
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,11	-9,22
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,57	42,13
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,02	17,16
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,16	72,59
TR - Notti tropicali (giorni)	45,12	69,66
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	24,09	17,80
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,76

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Albanella - Ente Delegato Comunità Montana Calore Salernitano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vibonati - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	20.400.218
Quota media (m)	178
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.211

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	28 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,16	16,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,68	118,61
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,34	83,43
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1818,77	1378,32
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	128,41	311,37
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	811,61	771,68
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,84	4,83
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,85	33,04
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,33	9,52
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,34	33,23
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,92	54,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,05	1,09
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,53	0,57
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,30	1050,23
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,92	2,26
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,62	-3,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,74	45,97
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,13	6,45
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,53	55,72
TR - Notti tropicali (giorni)	22,27	47,12
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,01	19,03
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,46

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vibonati - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tortorella - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	33.976.531
Quota media (m)	612
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	476

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	58 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,03	15,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,11	118,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,63	80,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2111,08	1658,95
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	74,57	242,14
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	841,72	799,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,25	5,20
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,40	33,60
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,43	9,62
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,82	33,71
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,95	51,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,63	1,70
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,41	1,52
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	917,24	1017,49
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,80	2,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,09	2,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,99	46,19
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,86	4,86
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,61	44,64
TR - Notti tropicali (giorni)	11,33	33,41
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,31	14,17
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,15	5,51

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tortorella - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre Orsaia - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	20.892.186
Quota media (m)	182
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.946

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	29 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,07	17,05
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,60	120,59
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,07	87,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1598,95	1177,91
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	189,72	399,11
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	724,49	688,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,62	3,21
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,55	31,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,73	8,92
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,76	32,47
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,30	55,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	944,69	1054,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,55	2,25
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,99	-6,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,81	47,73
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,62	11,22
SU95p - Giorni estivi (giorni)	36,36	64,33
TR - Notti tropicali (giorni)	39,97	67,69
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,10	15,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,16

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre Orsaia - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torraca - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	15.900.126
Quota media (m)	414
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.197

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	22 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,87	14,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,26	119,15
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	52,64	80,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2150,61	1709,64
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	64,75	247,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	867,20	824,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,79	5,78
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,16	34,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,61	9,80
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,71	34,68
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,47	51,08
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,90	1,97
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,69	1,81
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	917,24	1018,96
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,69	2,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,12	4,65
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,95	46,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,70	5,01
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,29	44,43
TR - Notti tropicali (giorni)	8,20	32,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,13	19,45
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,43

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torraca - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Alto	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Alta	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Alta	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sapri - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	14.099.484
Quota media (m)	235
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.370

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	39 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	33 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,98	15,96
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,03	118,74
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	52,70	80,59
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1857,71	1414,42
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	113,23	292,44
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	883,17	839,45
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,43	6,41
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	33,08	35,42
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,88	10,08
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,00	36,04
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,27	53,87
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,79
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,15	1,23
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	953,52	1058,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,63	1,97
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,67	-3,08
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,53	45,75
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,00	6,24
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,27	54,18
TR - Notti tropicali (giorni)	15,63	39,81
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,89	16,96
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,45

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sapri - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Marina - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	28.168.091
Quota media (m)	209
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.226

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	52 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	15 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,58	16,56
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,42	119,00
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,12	85,40
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1711,75	1277,43
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	152,89	344,20
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	766,64	728,69
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,02	3,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,81	32,00
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,03	9,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,96	32,06
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,13	55,19
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,59
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	946,54	1053,03
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,99	2,44
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,88	-6,04
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,79	46,55
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,55	7,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,71	59,46
TR - Notti tropicali (giorni)	29,58	55,34
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,95	11,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,37

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Marina - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mauro la Bruca - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	18.935.407
Quota media (m)	412
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	537

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	63 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,14	16,09
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,81	118,96
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,17	84,34
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1818,26	1404,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,22	327,45
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	727,78	695,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,94	3,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,90	33,09
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,71	8,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,82	32,38
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,19	55,18
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,40	0,42
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	892,99	994,26
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,11	2,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,89	-3,43
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,11	51,11
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,90	8,17
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,83	49,39
TR - Notti tropicali (giorni)	29,69	58,43
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,47	36,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,64

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mauro la Bruca - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingard

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giovanni a Piro - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	37.649.817
Quota media (m)	380
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.592

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	35 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	1 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	32 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,60	16,58
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,50	120,49
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,90	84,58
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1703,67	1282,63
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	149,40	358,79
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	780,11	740,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,80	4,39
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,95	34,45
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,14	9,34
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,52	33,29
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,10	53,97
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	926,00	1033,32
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,30	2,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,03	-5,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,97	47,89
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,87	9,47
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,93	56,90
TR - Notti tropicali (giorni)	32,40	60,12
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,26	21,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,16

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giovanni a Piro - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingard

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rofrano - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	63.170.626
Quota media (m)	660
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.258

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	60 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,24	14,26
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,48	115,53
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,21	75,84
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2347,48	1857,21
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	77,73	206,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	768,77	721,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,58	2,61
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,79	30,65
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,74	8,88
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,90	30,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,77	48,79
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,31	1,38
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,28	1,39
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	858,51	949,25
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,77	1,95
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,90	5,16
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,06	47,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,78	4,23
SU95p - Giorni estivi (giorni)	15,61	38,15
TR - Notti tropicali (giorni)	15,97	28,01
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,44	21,15
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,68

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rofrano - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccagloriosa - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	40.289.969
Quota media (m)	285
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.560

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	46 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,02	17,00
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,60	120,24
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,65	86,98
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1607,99	1182,91
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	185,57	390,29
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	731,10	693,96
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,82	3,38
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,00	32,33
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,78	8,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,89	32,57
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,18	55,12
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	940,83	1049,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,45	2,12
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,00	-7,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,84	47,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,39	10,75
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,27	62,92
TR - Notti tropicali (giorni)	39,54	66,35
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,68	14,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,19

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roccagloriosa - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pisciotta - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	31.045.875
Quota media (m)	350
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.427

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	50 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	9 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	70 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,22	16,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,80	118,95
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,30	84,47
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1797,39	1383,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	126,11	332,34
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	720,04	688,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,87	3,75
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,89	33,08
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,84
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,78	32,34
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,43	55,42
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,31
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	892,68	993,91
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,07	2,07
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,43	-3,89
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,17	51,17
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,93	8,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,50	50,06
TR - Notti tropicali (giorni)	31,37	60,11
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,04	33,21
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,64

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pisciotta - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Morigerati - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	21.049.724
Quota media (m)	281
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	597

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	47 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,59	16,57
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,42	118,77
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,26	85,41
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1710,98	1274,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	153,74	342,01
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	764,75	726,82
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,93	3,81
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,60	31,75
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,01	9,19
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,90	31,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,15	55,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,59
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	948,52	1054,85
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,05	2,47
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,94	-6,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,77	46,41
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,63	7,69
SU95p - Giorni estivi (giorni)	33,12	59,67
TR - Notti tropicali (giorni)	29,45	54,78
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,53	18,07
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,39

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Morigerati - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montano Antilia - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	33.228.203
Quota media (m)	561
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.674

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	54 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,70	15,68
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,91	119,11
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,45	82,70
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1926,86	1492,91
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	97,83	288,65
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	759,62	720,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,18	3,68
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,75	33,01
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,08
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,87	32,42
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,95	54,06
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,61	0,64
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,89	0,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	891,86	992,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,32	1,99
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,36	-3,81
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,94	48,47
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,69	7,30
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,52	45,13
TR - Notti tropicali (giorni)	22,00	46,54
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,55	24,02
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,09	5,34

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Montano Antilia - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laurito - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	20.090.794
Quota media (m)	564
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	698

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	77 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	34 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,44	16,43
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,76	118,33
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,50	83,71
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1749,30	1300,03
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	147,72	324,43
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	737,46	697,19
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,84	3,20
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,07	32,26
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,78	8,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,79	32,23
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,78	55,12
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,58	0,61
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,44	0,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	918,98	1021,63
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,41	1,90
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,93	-8,14
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,87	47,64
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,28	8,19
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,95	53,71
TR - Notti tropicali (giorni)	31,98	53,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,20	17,91
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,16	5,36

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laurito - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ispani - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	8.285.720
Quota media (m)	186
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	963

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	42 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,54	16,52
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,40	118,33
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,07	85,16
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1722,31	1281,86
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	150,06	333,02
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	768,93	731,10
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,97	3,96
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,62	31,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,04	9,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,92	31,72
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,03	55,64
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,59
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	948,77	1054,08
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,10	2,44
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-6,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,77	46,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,53	6,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,77	58,96
TR - Notti tropicali (giorni)	28,40	53,25
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,95	28,84
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,46

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ispani - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Futani - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	14.756.832
Quota media (m)	640
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.071

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	64 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,77	15,73
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,90	117,81
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,56	82,56
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1908,94	1481,24
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	102,30	290,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	752,70	716,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,12	3,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,76	32,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,85	9,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,85	32,34
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,15	54,21
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,61	0,64
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,79	0,84
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	891,45	990,40
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,28	2,18
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,99	-3,04
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,98	50,28
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,72	7,14
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,13	45,28
TR - Notti tropicali (giorni)	23,54	48,79
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,99	13,98
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,68

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Futani - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cuccaro Vetere - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	17.552.131
Quota media (m)	794
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	521

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	82 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,84	15,80
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,88	115,87
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,67	80,89
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1892,23	1443,14
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	106,03	266,67
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	747,38	707,54
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,08	3,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,78	32,80
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,82	8,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,84	32,21
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,34	54,50
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,61	0,64
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,71	0,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	891,48	987,14
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,25	2,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,61	-6,03
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,02	49,26
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,75	5,88
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,65	43,61
TR - Notti tropicali (giorni)	24,78	44,69
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,76	15,43
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,75

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cuccaro Vetere - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Centola - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	47.449.295
Quota media (m)	169
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.958

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	6 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	41 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,56	16,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,67	118,85
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,77	85,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1715,31	1301,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	150,09	356,37
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	745,96	713,29
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,99	4,87
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	33,87	36,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,92	9,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,31	35,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,26	55,25
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,28	0,30
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	905,47	1008,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,03	2,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,91	-4,44
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,96	49,91
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,72	9,00
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,85	53,42
TR - Notti tropicali (giorni)	36,14	64,86
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,36	19,97
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Medio
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Centola - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Celle di Bulgheria - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	31.411.628
Quota media (m)	303
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.711

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	54 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	33 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,51	16,49
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,66	120,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,18	85,85
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1729,03	1308,07
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	147,22	356,58
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	751,93	714,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,60	4,19
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	32,25	34,78
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,93	9,13
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,09	33,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,84	54,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,28	0,30
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	913,56	1019,44
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,21	1,91
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,30	-5,54
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,49	47,44
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,87	9,47
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,86	54,83
TR - Notti tropicali (giorni)	33,57	61,30
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,88	21,79
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,14

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Celle di Bulgheria - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caselle in Pittari - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	45.244.764
Quota media (m)	478
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.869

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	59 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	25 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,97	16,00
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,82	116,74
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,06	80,74
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1874,20	1388,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	126,17	267,15
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	770,66	727,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,91	3,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,46	31,58
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,98	9,17
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,69	31,62
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,46	53,95
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,87	0,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,43	0,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	929,65	1030,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,01	2,34
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,98	-8,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,65	46,44
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,00	5,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,09	51,67
TR - Notti tropicali (giorni)	23,82	38,07
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,57	26,06
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,65

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caselle in Pittari - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casaletto Spartano - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	85.958.884
Quota media (m)	786
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.262

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	62 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,48	14,50
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,30	116,58
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,13	78,21
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2256,59	1768,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	49,10	181,66
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	841,35	796,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,11	5,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,24	33,46
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,36	9,57
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,68	33,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,63	50,13
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,86	1,95
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,82	1,97
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	902,45	998,92
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,73	2,06
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,00	1,45
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,94	46,27
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,27	3,29
SU95p - Giorni estivi (giorni)	15,09	37,91
TR - Notti tropicali (giorni)	6,61	20,79
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,30	23,49
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Casaletto Spartano - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Camerota - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	70.120.575
Quota media (m)	353
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.829

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	52 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	12 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	30 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,86	16,80
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,55	122,05
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,15	88,58
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1641,43	1234,76
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	168,43	380,41
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	749,15	715,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,24	5,12
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,56	37,19
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,98	9,20
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,78	35,73
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,38	55,36
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	914,57	1020,57
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,99	1,76
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,86	-4,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,84	50,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,12	8,83
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,14	55,67
TR - Notti tropicali (giorni)	40,30	70,05
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	23,41	29,02
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,12	5,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Camerota - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ascea - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	37.226.762
Quota media (m)	199
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.828

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	12 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	36 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	71 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,22	16,10
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,80	126,71
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,30	91,16
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1797,39	1414,13
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	126,11	342,51
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	720,04	698,08
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,87	4,47
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,89	33,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,78	32,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,43	55,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,59
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,30
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	892,68	996,23
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,07	1,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,43	-0,16
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,17	69,24
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,93	6,01
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,50	44,67
TR - Notti tropicali (giorni)	31,37	63,54
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,30	18,33
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,07	5,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ascea - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Alto	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Alfano - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	4.790.592
Quota media (m)	305
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	931

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	42 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,16	17,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,63	116,28
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,53	83,79
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1577,37	1105,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	197,14	347,96
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	715,42	673,78
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,50	2,68
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,37	31,37
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,81
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,69	31,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,53	56,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,58	1048,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,50	1,82
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,67	-12,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,80	47,46
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,87	8,44
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,30	61,31
TR - Notti tropicali (giorni)	41,83	58,09
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,67	14,84
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,54

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Alfano - Ente Delegato Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villamaina - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	8.985.489
Quota media (m)	484
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	897

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,10	15,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,04	113,17
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,30	84,20
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2108,21	1598,55
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	90,31	213,73
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	576,56	550,04
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,21	1,99
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,49	27,04
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,45	7,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,88	27,83
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,29	50,36
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,24	1,30
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	909,42	1007,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,05	3,25
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,50	-5,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,02	41,35
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,72	6,25
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,09	47,45
TR - Notti tropicali (giorni)	16,18	25,52
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,23	13,84
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	7,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Villamaina - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torella dei Lombardi - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	26.418.141
Quota media (m)	587
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.953

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,05	15,09
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,10	111,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,23	83,60
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2122,59	1593,12
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	87,97	182,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	576,71	544,24
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,22	1,70
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,55	26,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,44	7,62
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,94	27,86
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,11	50,33
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,20	1,27
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	906,92	1002,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,03	3,23
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,90	-5,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,00	41,20
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,60	4,45
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,58	45,06
TR - Notti tropicali (giorni)	15,79	21,80
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,37	10,59
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	7,03

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torella dei Lombardi - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teora - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	23.066.832
Quota media (m)	618
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.461

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,24	15,31
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,27	116,33
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,07	85,04
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2067,88	1561,84
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	93,33	232,73
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	568,13	543,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,37	2,43
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,36	26,21
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,33	7,61
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,33	26,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,77	50,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	914,97	1015,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,37	4,57
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,33	-7,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	3,67	39,23
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,10	5,86
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,07	50,01
TR - Notti tropicali (giorni)	16,40	27,00
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,71	13,96
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,15

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teora - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo dei Lombardi - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	54.782.967
Quota media (m)	675
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.782

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,40	14,45
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,66	113,59
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,51	83,43
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2294,36	1772,94
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	61,10	171,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	576,72	546,96
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,47	2,15
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,14	27,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,33	7,54
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,60	28,43
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,98	48,75
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	877,56	971,37
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,04	3,24
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,88	-0,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,90	40,88
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,35	3,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,71	40,38
TR - Notti tropicali (giorni)	11,13	18,72
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,11	12,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,02

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo dei Lombardi - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Andrea di Conza - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	6.999.115
Quota media (m)	572
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.414

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,68	14,74
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,53	114,66
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,53	83,20
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2215,37	1710,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	68,27	205,07
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	559,62	533,82
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	2,35
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,81	25,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,17	7,43
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,77	28,27
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,80	48,89
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,69	991,73
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,27	4,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,70	-3,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,70	39,28
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,07	5,48
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,43	45,58
TR - Notti tropicali (giorni)	11,13	21,27
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,98	12,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Andrea di Conza - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rocca San Felice - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	14.328.099
Quota media (m)	752
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	771

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,46	14,50
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,73	113,25
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,50	83,22
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2278,54	1762,31
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	62,68	176,50
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	578,31	549,74
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,40	2,08
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,18	27,70
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,35	7,56
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,50	28,49
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,23	48,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	879,77	973,91
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,73	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,30	-0,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,70	40,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,33	4,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,03	40,77
TR - Notti tropicali (giorni)	11,53	19,77
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,49	10,62
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,95

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rocca San Felice - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Morra De Sanctis - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	30.228.878
Quota media (m)	627
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.114

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,49	14,56
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,46	116,52
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,93	84,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2268,96	1762,92
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	65,08	204,48
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	565,37	541,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,62	2,68
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,04	28,02
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,24	7,52
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,77	28,36
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,81	49,62
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	882,93	980,41
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,70	3,90
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,20	-0,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,87	40,43
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,70	4,46
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,81	43,75
TR - Notti tropicali (giorni)	11,52	22,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,74	12,60
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Morra De Sanctis - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monteverde - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	39.304.496
Quota media (m)	453
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	695

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,07	16,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,91	116,81
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	68,12	89,20
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1867,91	1393,56
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	140,41	325,60
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	476,11	454,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,54	1,53
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	21,75	23,58
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,65	6,88
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,29	27,29
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,35	50,90
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,06	1,10
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	969,20	1081,72
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,72	3,92
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,65	-5,69
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,10	36,05
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,27	14,61
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,85	63,03
TR - Notti tropicali (giorni)	21,46	40,04
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,57	14,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,95

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monteverde - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lioni - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	46.238.088
Quota media (m)	680
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.911

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,85	13,90
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,66	113,80
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,99	81,98
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2447,57	1927,19
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	44,80	156,71
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	608,84	577,85
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,42	2,13
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,08	26,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,50	7,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,06	27,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,57	47,41
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	850,99	942,22
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,98	4,18
FD - Giorni con gelo (giorni)	27,77	4,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,48	42,43
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,05	3,25
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,41	36,23
TR - Notti tropicali (giorni)	8,17	15,96
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,53	15,62
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	7,04

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lioni - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lacedonia - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	81.558.441
Quota media (m)	610
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.024

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	36 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,90	14,96
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,89	115,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,45	87,13
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2162,75	1666,65
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	80,85	229,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	498,39	473,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,91	1,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,40	25,30
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,70	6,92
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,71	28,48
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,08	49,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,88	0,92
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	909,31	1010,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,61	3,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	20,63	-1,00
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,80	38,31
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,35	6,67
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,86	48,94
TR - Notti tropicali (giorni)	13,14	26,53
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,65	13,49
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,97

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lacedonia - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Guardia Lombardi - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	55.540.710
Quota media (m)	730
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.512

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,40	14,46
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,54	115,61
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,97	83,94
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2294,68	1790,69
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	61,65	198,49
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	566,48	541,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,63	2,80
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,46	28,34
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,25	7,52
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,03	29,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,84	48,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,88	0,92
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	878,79	975,11
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,40	3,59
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,16	0,68
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,03	40,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,50	4,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,99	42,77
TR - Notti tropicali (giorni)	11,01	21,45
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,27	10,33
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Guardia Lombardi - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Conza della Campania - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	51.316.854
Quota media (m)	532
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.272

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,78	14,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,55	116,57
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,54	85,46
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2189,22	1683,21
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	73,44	212,78
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	560,56	536,68
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,20	2,26
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,13	25,97
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,20	7,48
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,79	27,35
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,97	49,76
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	897,28	996,34
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,24	4,44
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,13	-3,29
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,46	40,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,26	5,03
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,30	46,24
TR - Notti tropicali (giorni)	12,35	22,94
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,74	13,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	7,14

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Conza della Campania - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calitri - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	100.401.944
Quota media (m)	563
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.183

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,65	14,71
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,80	114,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,58	85,27
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2227,00	1723,13
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	68,68	206,53
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	526,29	502,03
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,94	2,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,06	25,04
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,88	7,13
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,34	27,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,84	48,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	896,76	995,22
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,12	4,42
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,48	-1,54
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,73	39,20
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,59	6,07
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,37	46,57
TR - Notti tropicali (giorni)	11,42	21,73
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,63	10,36
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calitri - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cairano - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	13.723.798
Quota media (m)	508
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	288

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,55	14,61
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,78	115,15
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,93	83,88
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2251,78	1747,05
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	63,85	200,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	555,36	529,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,14	2,37
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,15	26,19
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,13	7,39
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,06	28,47
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,49	48,67
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	888,16	985,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,14	4,41
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,35	-1,65
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,76	39,46
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,87	5,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	20,44	44,56
TR - Notti tropicali (giorni)	10,56	20,76
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,36	17,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cairano - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bisaccia - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	101.520.872
Quota media (m)	755
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.536

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	30 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,60	14,66
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	78,18	115,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,25	86,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2243,04	1741,91
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	68,67	208,39
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	527,17	501,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,15	2,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,15	27,08
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,92	7,16
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,91	29,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,40	47,77
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	892,24	990,12
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,30	3,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,52	0,23
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,88	39,24
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,30	5,25
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,44	45,30
TR - Notti tropicali (giorni)	11,57	23,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,59	9,36
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,03

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bisaccia - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aquilonia - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	55.778.905
Quota media (m)	597
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.443

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	35 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,13	15,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,65	115,51
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,75	86,52
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2101,72	1605,37
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	89,53	238,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	503,97	479,63
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,80	1,86
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,35	24,22
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,75	6,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,96	27,71
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,31	49,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	920,77	1022,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,22	4,57
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,37	-3,54
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,78	38,26
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,06	7,83
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,32	51,67
TR - Notti tropicali (giorni)	14,54	27,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,81	13,53
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aquilonia - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Andretta - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	43.379.592
Quota media (m)	729
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.666

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,33	14,40
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	78,19	116,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,54	86,08
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2311,55	1805,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	57,42	196,31
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	549,37	525,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,30	2,40
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,16	27,11
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,08	7,35
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,80	28,58
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,11	48,78
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	878,46	975,35
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,82	4,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	24,14	1,61
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,93	40,31
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,49	4,37
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,75	42,73
TR - Notti tropicali (giorni)	9,85	20,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,85	10,03
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	7,11

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Andretta - Ente Delegato Comunità Montana Alta Irpinia

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torchiara - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	8.413.548
Quota media (m)	213
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.877

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	29 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,67	17,56
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,00	123,10
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,00	95,34
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1466,05	1081,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	242,67	457,31
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	620,96	603,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,30	1,92
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,95	26,81
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,92	8,23
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,74	28,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	56,37	58,85
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,59
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	960,28	1069,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,50	-2,67
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,20	54,90
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,27	12,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,33	70,45
TR - Notti tropicali (giorni)	51,97	87,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	28,60	33,07
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torchiara - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Stella Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	14.433.048
Quota media (m)	374
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	630

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	53 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,97	16,87
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,90	122,09
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,53	92,94
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1624,98	1235,46
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	186,64	400,83
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	657,10	637,65
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,98	2,44
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,20	28,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,12	8,42
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,10	29,96
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,59	56,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,82	0,85
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,82	0,85
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	921,27	1026,02
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,55	2,41
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,96	-1,77
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,77	53,58
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,97	10,14
SU95p - Giorni estivi (giorni)	33,27	60,90
TR - Notti tropicali (giorni)	43,46	78,40
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,54	22,47
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Stella Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sessa Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	17.938.804
Quota media (m)	464
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.134

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	68 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,49	16,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,06	122,25
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,69	92,10
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1734,47	1344,95
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	147,39	361,58
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	671,80	651,91
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,97	2,43
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,91	27,79
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,23	8,53
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,20	30,07
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,92	56,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,09	1,12
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,09	1,13
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	904,21	1007,02
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,83	2,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,89	-0,84
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,82	53,63
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,47	8,64
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,25	54,88
TR - Notti tropicali (giorni)	35,55	70,49
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,28	27,93
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sessa Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	**Sensibilità delle infrastrutture**
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	**Vulnerabilità attuale**
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	**Vulnerabilità futura**
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serramezzana - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	7.188.736
Quota media (m)	399
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	271

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	38 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,38	16,21
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,10	127,94
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,50	97,68
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1759,65	1399,60
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	138,36	355,32
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	675,18	664,58
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,97	3,44
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,84	28,07
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,25	8,65
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,22	30,58
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,77	57,08
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,15	1,19
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	900,29	1005,35
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,90	2,85
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,10	2,85
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,83	71,51
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	4,99
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,87	44,18
TR - Notti tropicali (giorni)	33,73	70,62
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	33,62	47,85
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,99

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serramezzana - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	**Sensibilità delle infrastrutture**
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	**Vulnerabilità attuale**
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	**Vulnerabilità futura**
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Alta	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mauro Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	15.193.938
Quota media (m)	419
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	851

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	23 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	15 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,38	16,25
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,10	124,81
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,50	94,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1759,65	1383,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	138,36	353,79
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	675,18	659,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,97	2,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,84	27,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,25	8,59
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,22	30,31
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,77	56,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,15	1,19
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	900,29	1003,82
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,90	2,80
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,10	0,92
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,83	61,61
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	6,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,87	49,34
TR - Notti tropicali (giorni)	33,73	69,54
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	30,07	41,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,90

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mauro Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rutino - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	9.632.239
Quota media (m)	219
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	767

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,31	17,21
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,97	122,16
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,33	93,74
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1549,17	1159,65
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	214,34	428,53
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	637,84	618,96
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,65	2,11
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,56	27,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,01	8,30
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,31	29,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,45	57,77
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,78	0,80
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,59
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	941,72	1048,79
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,86	2,72
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,34	-2,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,91	52,72
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,61	11,78
SU95p - Giorni estivi (giorni)	38,90	66,53
TR - Notti tropicali (giorni)	47,44	82,38
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	31,80	33,26
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Rutino - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Prignano Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	11.971.717
Quota media (m)	249
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.095

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,50	17,43
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,04	120,38
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,77	91,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1505,30	1101,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	229,56	435,68
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	625,97	604,94
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,37	1,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,98	26,45
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,95	8,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,78	28,12
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	56,05	58,36
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,53	0,55
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	954,31	1062,05
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,16	3,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,91	-5,29
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,27	49,20
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,67	13,25
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,25	69,65
TR - Notti tropicali (giorni)	49,37	80,69
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	26,12	31,39
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,81

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Prignano Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pollica - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	28.003.645
Quota media (m)	231
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.153

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	7 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	97 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,38	16,27
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,10	123,93
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,50	93,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1759,65	1375,56
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	138,36	354,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	675,18	656,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,97	2,57
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,84	27,77
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,25	8,57
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,22	30,14
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,77	56,21
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,15	1,19
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	900,29	1003,28
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,90	2,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,10	-0,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,83	58,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	7,67
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,87	51,85
TR - Notti tropicali (giorni)	33,73	68,82
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,34	29,53
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,85

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pollica - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Perdifumo - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	23.680.348
Quota media (m)	301
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.809

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,00	16,83
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,94	128,10
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,35	98,85
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1617,08	1258,68
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	188,27	405,39
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	653,44	643,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,72	3,25
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,34	27,54
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,10	8,49
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,51	29,81
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,22	58,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,04	1,06
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,92	0,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	923,25	1031,18
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,07	3,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,87	1,82
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,32	71,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,16	6,84
SU95p - Giorni estivi (giorni)	33,73	51,52
TR - Notti tropicali (giorni)	43,88	80,88
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	35,41	40,23
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	6,00

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Perdifumo - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Alto	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Alta	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Omignano - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	10.042.040
Quota media (m)	287
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.639

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	59 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,24	17,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,81	122,00
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,00	93,41
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1562,81	1173,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	208,93	423,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	648,76	629,56
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,99	2,45
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,37	28,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,06	8,36
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,04	29,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,97	57,29
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,67	0,69
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,67	0,70
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	930,96	1036,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,38	2,24
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,43	-2,30
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,74	53,55
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,82	10,99
SU95p - Giorni estivi (giorni)	36,69	64,32
TR - Notti tropicali (giorni)	47,94	82,88
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,37	11,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,01	5,84

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Omignano - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ogliastro Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	13.167.137
Quota media (m)	224
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.273

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,67	17,66
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,00	115,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,00	86,30
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1466,05	1028,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	242,67	429,34
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	620,96	594,07
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,30	1,71
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,95	25,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,92	8,14
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,74	27,14
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	56,37	58,67
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,60
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	960,28	1066,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	3,02
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,50	-11,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,20	42,19
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,27	14,84
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,33	71,16
TR - Notti tropicali (giorni)	51,97	74,55
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	29,12	27,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,01	5,76

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ogliastro Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecorice - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	22.127.046
Quota media (m)	157
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.563

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	16 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	86 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,53	17,35
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,81	128,77
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,09	100,41
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1493,01	1138,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	231,70	449,21
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	634,53	626,28
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,50	3,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,91	27,12
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,96	8,36
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,90	29,19
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	56,49	59,99
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,94	0,96
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,72	0,74
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	943,24	1053,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,22	3,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,80	1,24
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	74,07
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,93	8,14
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,57	57,04
TR - Notti tropicali (giorni)	52,72	90,00
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	32,72	33,43
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	6,02

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecorice - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Alto	Basso	Alto	Alto	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lustra - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	15.153.470
Quota media (m)	281
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.013

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	45 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,05	16,95
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,88	122,07
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,67	93,08
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1606,77	1217,25
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	193,14	407,33
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	654,21	634,85
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,96	2,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,20	28,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,10	8,40
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,05	29,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,73	57,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,79	0,81
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,78	0,81
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	924,54	1029,66
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,53	2,39
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,80	-1,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,72	53,53
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,25	10,42
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,34	61,97
TR - Notti tropicali (giorni)	44,68	79,62
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,78	25,97
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lustra - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laureana Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	13.666.844
Quota media (m)	232
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.237

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,36	17,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,02	126,88
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,39	98,57
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1537,19	1172,03
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	217,39	433,87
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	634,12	622,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,46	2,76
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,17	27,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,00	8,37
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,10	29,24
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,74	58,87
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,93	0,95
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,71	0,73
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,71	1055,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,07	3,01
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,13	0,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,60	67,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,02	9,46
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,85	59,78
TR - Notti tropicali (giorni)	47,56	84,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	30,02	34,08
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	5,96

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laureana Cilento - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cicerale - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	41.132.331
Quota media (m)	276
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.180

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	54 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,74	16,72
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,24	116,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,73	86,15
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1679,90	1249,34
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	171,26	361,74
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	648,28	621,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,67	2,09
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,11	25,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,08	8,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,93	27,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,65	56,95
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,36	0,38
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	927,76	1031,02
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,28	3,17
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,73	-8,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,59	43,94
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,00	11,38
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,99	59,93
TR - Notti tropicali (giorni)	37,83	62,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,67	20,26
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,04	5,80

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cicerale - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castellabate - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	37.227.800
Quota media (m)	109
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.662

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	16 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	1 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	91 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,95	17,77
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,70	128,70
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,67	101,00
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1396,99	1042,75
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	265,32	482,88
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	619,85	611,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,33	3,00
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,57	26,75
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,86	8,25
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,42	28,64
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	57,47	60,96
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,88
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,59
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	958,75	1071,21
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	3,29
FD - Giorni con gelo (giorni)	0,97	0,41
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	73,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,30	9,50
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,86	62,32
TR - Notti tropicali (giorni)	59,54	96,82
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,90	20,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,00	6,02

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Basso	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castellabate - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casal Velino - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	31.523.112
Quota media (m)	95
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.382

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	14 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	29 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,90	17,80
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,58	122,41
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,15	95,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1412,40	1024,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	262,86	477,75
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	628,57	610,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,00	2,50
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,77	28,73
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,92	8,21
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,91	29,76
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,89	58,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,31	0,32
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,31	0,32
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	954,39	1063,19
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,99	1,82
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,16	-3,38
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,67	55,20
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,88	12,83
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,95	72,02
TR - Notti tropicali (giorni)	58,81	93,77
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,75	13,72
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,04	5,87

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casal Velino - Ente Delegato Comunità Montana Alento – Monte Stella

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	Media	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	Media	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Alto	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sicignano degli Alburni - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	80.611.940
Quota media (m)	423
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.043

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,83	14,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,88	115,12
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,62	81,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2174,93	1667,88
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	75,97	179,30
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	638,02	598,08
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,33	0,91
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,65	25,75
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,83	7,93
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,09	27,86
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,58	50,52
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,91	0,95
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,05	0,05
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	890,05	981,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,83	3,31
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,02	-5,67
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,51	43,09
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,86	6,63
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,25	43,81
TR - Notti tropicali (giorni)	14,04	20,84
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,72	21,23
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,54

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sicignano degli Alburni - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serre - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	66.644.335
Quota media (m)	85
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.680

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	23 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,85	17,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,19	119,41
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,23	92,67
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1437,99	1004,24
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	273,90	478,68
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	584,16	561,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,03	1,47
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,08	24,88
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,69	7,88
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,09	26,34
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,89	59,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,38	1,42
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,09	0,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1001,08	1117,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,26	3,68
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,62	-9,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,63	40,49
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,23	21,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,23	81,16
TR - Notti tropicali (giorni)	49,48	74,99
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,57	8,70
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	5,65

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serre - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo a Fasanella - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	32.403.273
Quota media (m)	712
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	489

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,40	14,45
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,41	114,64
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,19	79,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2278,88	1776,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	45,66	172,84
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	679,73	642,89
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,79	2,12
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,49	26,82
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,11	8,29
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,99	28,82
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,94	51,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,59	0,61
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,27	0,29
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	870,86	964,65
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,21	2,58
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,94	-3,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,61	43,61
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,02	3,87
SU95p - Giorni estivi (giorni)	15,51	38,94
TR - Notti tropicali (giorni)	8,71	19,42
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,91	24,02
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,84

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo a Fasanella - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roscigno - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	15.085.271
Quota media (m)	522
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	594

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	32 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	25 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,43	14,48
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,32	114,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,89	78,61
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2269,69	1767,23
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	45,19	172,95
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	696,38	658,43
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,08	2,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,90	27,21
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,25	8,43
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,96	28,73
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,21	51,57
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,79	0,82
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,40	0,43
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	869,92	963,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,09	2,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,27	-4,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,83	44,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,95	3,62
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,73	38,08
TR - Notti tropicali (giorni)	8,54	19,66
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,49	20,70
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,84

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Roscigno - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Postiglione - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	47.954.152
Quota media (m)	382
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.978

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	34 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	44 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,39	15,41
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,62	115,43
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,79	83,24
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2043,91	1544,96
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	115,06	227,82
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	630,84	592,23
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,29	0,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,63	25,64
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,83	7,93
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,92	27,58
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,18	52,26
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,00	1,04
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,09	0,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	908,19	1002,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,03	3,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,74	-6,72
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,88	43,33
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,99	9,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,86	49,88
TR - Notti tropicali (giorni)	21,36	30,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,31	22,22
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,40

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Postiglione - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Petina - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	35.243.799
Quota media (m)	861
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	992

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	70 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,63	14,68
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,79	116,21
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,11	81,76
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2217,91	1716,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	57,88	185,24
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	643,45	610,89
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,42	2,27
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,79	26,36
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,84	8,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,38	28,57
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,10	50,94
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,87	0,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,03	0,03
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	884,59	979,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,76	3,17
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,50	-5,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,97	41,71
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,72	5,66
SU95p - Giorni estivi (giorni)	19,24	43,40
TR - Notti tropicali (giorni)	10,78	19,17
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,30	15,10
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Petina - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ottati - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	53.278.556
Quota media (m)	946
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	580

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	52 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,99	15,02
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,52	115,27
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,01	81,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2130,52	1637,38
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	78,50	207,09
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	656,09	619,28
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,54	1,38
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,98	26,07
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,97	8,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,42	28,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,63	51,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,77	0,80
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,09	0,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	889,66	984,05
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,49	2,81
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,12	-5,60
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,56	43,41
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,08	5,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,03	44,83
TR - Notti tropicali (giorni)	15,61	26,96
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,19	24,99
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,51

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ottati - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Corleto Monforte - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	58.587.200
Quota media (m)	946
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	485

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	59 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,94	14,00
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,66	113,07
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,74	77,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2404,66	1872,80
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	33,61	126,78
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	691,08	648,23
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,92	2,27
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,63	27,14
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,10	8,26
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,47	29,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,95	47,86
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,16	1,22
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,88	0,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	858,15	948,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,27	2,89
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,24	-2,71
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,44	43,85
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,74	2,06
SU95p - Giorni estivi (giorni)	12,98	34,02
TR - Notti tropicali (giorni)	6,17	11,35
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,07	21,26
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	7,25

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Corleto Monforte - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Controne - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	7.699.881
Quota media (m)	222
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	764

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,95	15,97
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,15	115,53
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,83	84,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1906,14	1414,06
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	152,44	274,96
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	624,76	588,02
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,27	0,90
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,58	25,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,82	7,93
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,77	27,38
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,42	53,70
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,00	1,04
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	926,79	1024,38
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,07	3,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,20	-8,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,46	42,73
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,78	11,59
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,59	56,14
TR - Notti tropicali (giorni)	28,46	39,08
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	27,89	29,22
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Controne - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelcivita - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	57.285.509
Quota media (m)	667
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.394

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	42 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,35	15,37
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,46	115,49
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,96	82,30
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2042,20	1552,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	102,20	231,31
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	648,11	611,49
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,45	1,24
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,82	25,84
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,94	8,08
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,32	27,97
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,28	52,42
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,01	1,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	897,70	992,77
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,80	3,23
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,46	-6,85
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,09	43,70
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,84	7,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,99	47,84
TR - Notti tropicali (giorni)	20,84	32,49
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,56	25,96
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,41

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelcivita - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bellosguardo - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	16.642.452
Quota media (m)	356
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	681

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,26	15,30
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,24	115,60
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,90	81,13
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2060,67	1580,87
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	91,39	245,80
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	663,38	631,07
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,68	1,91
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,17	26,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,05	8,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,59	28,20
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,83	53,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,69	0,72
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,18	0,19
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	897,57	995,85
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,31	2,48
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,19	-5,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	43,67
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,42	6,15
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,86	47,99
TR - Notti tropicali (giorni)	18,30	33,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,65	19,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bellosguardo - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aquara - Ente Delegato Comunità Montana Alburni	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	32.534.210
Quota media (m)	318
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.299

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,61	16,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,03	115,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,80	84,03
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1715,81	1236,01
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	163,93	318,34
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	632,37	601,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,43	1,66
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,53	25,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,91	8,10
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,88	27,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,60	56,30
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	940,42	1043,40
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,53	2,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,83	-13,19
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,67	43,67
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,67	8,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,73	59,86
TR - Notti tropicali (giorni)	33,50	49,17
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,85	20,08
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Aquara - Ente Delegato Comunità Montana Alburni

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trecase - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	6.185.943
Quota media (m)	191
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.502

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	12 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,92	17,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,77	122,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,26	95,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1417,33	1041,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	272,55	489,45
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	708,90	700,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,52	5,90
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	35,07	38,86
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,99	9,45
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,77	37,38
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,24	54,89
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,28	2,32
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,62	1159,41
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,97	2,60
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,39	1,70
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,39	62,38
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,18	20,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,55	84,16
TR - Notti tropicali (giorni)	44,60	79,21
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,53	15,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,10

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Trecase - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre del Greco - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	30.529.071
Quota media (m)	212
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	80.093

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	12 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	14 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,64	17,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,89	122,41
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,79	94,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1480,01	1102,48
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	248,64	465,19
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	725,39	716,03
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,02	6,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	37,37	41,35
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,15	9,61
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	35,66	39,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,13	54,75
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,23	2,27
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,54	1,58
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1028,92	1148,48
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,86	2,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,76	2,71
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,20	61,53
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,74	19,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,76	80,50
TR - Notti tropicali (giorni)	40,73	74,99
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,98	15,26
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	6,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre del Greco - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Basso	Basso	Alto	Alto	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Terzigno - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	23.360.368
Quota media (m)	196
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	17.271

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,29	17,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,26	121,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,60	93,06
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1559,84	1178,28
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	219,93	435,50
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,47	707,89
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,56	5,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	35,89	39,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,05	9,49
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	34,01	37,51
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,17	54,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,12	2,16
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,52	1,56
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1013,45	1130,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,07	2,78
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,96	2,94
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,21	59,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,71	18,38
SU95p - Giorni estivi (giorni)	50,73	75,81
TR - Notti tropicali (giorni)	36,56	69,85
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,67	9,30
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,02

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Terzigno - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Somma Vesuviana - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	30.532.393
Quota media (m)	206
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	33.622

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	28 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	14 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,71	16,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,57	115,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,71	85,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1691,44	1283,13
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	171,53	380,64
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	740,51	713,04
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	6,04	5,73
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	38,08	40,98
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,23	9,54
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	35,66	38,59
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,35	54,39
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,03	2,10
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,47	1,54
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	990,45	1102,97
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,98	3,04
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,49	-1,01
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,95	47,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,55	22,53
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,66	70,06
TR - Notti tropicali (giorni)	29,02	55,90
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,18	8,96
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,28	5,64

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Somma Vesuviana - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serrara Fontana - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	6.421.272
Quota media (m)	351
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.070

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	32 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	59 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	2 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	10 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	-	-
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	-	-
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	-	-
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	-	-
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	-	-
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	-	-
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	-	-
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	-	-
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	-	-
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	-	-
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	-	-
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	-	-
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	-	-
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	-	-
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	-	-
FD - Giorni con gelo (giorni)	-	-
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	-	-
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	-	-
SU95p - Giorni estivi (giorni)	-	-
TR - Notti tropicali (giorni)	-	-
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	51,86	47,12
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,10	6,14

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	-	-
Precipitazioni intense e persistenti	-	-
Siccità	-	-
Ondate di freddo	-	-
Ondate di caldo	-	-
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serrara Fontana - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	-	-	-	-	-	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	-	-	-	-	-	Medio	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	-	-	-	-	-	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	-	-	-	-	-	Media	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	-	-	-	-	-	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	-	-	-	-	-	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	-	-	-	-	-	Bassa	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	-	-	-	-	-	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	-	-	-	-	-	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Anastasia - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	18.660.217
Quota media (m)	196
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	26.187

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	24 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,14	17,07
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,03	116,06
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,80	86,29
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1592,26	1191,09
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	204,77	422,78
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	768,27	744,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	7,45	7,43
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	43,87	47,56
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,58	9,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	41,18	45,04
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,77	54,14
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,15	2,21
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,84	1,92
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1013,91	1131,02
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,50	2,59
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,55	-0,90
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,73	48,33
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,32	25,47
SU95p - Giorni estivi (giorni)	49,18	77,18
TR - Notti tropicali (giorni)	33,33	62,71
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,10	8,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,28	5,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Anastasia - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Alta	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Media	Alta	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Sebastiano al Vesuvio - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.628.313
Quota media (m)	165
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.626

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	53 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,70	17,62
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,40	117,10
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,03	89,10
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1463,08	1077,93
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	249,10	487,09
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	796,68	783,14
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	8,97	9,59
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	50,16	55,27
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,97	10,49
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	47,23	52,87
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,13	54,23
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,35
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,30	2,37
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1044,79	1170,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	4,93	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,23	0,15
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	50,35
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,07	29,59
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,87	87,21
TR - Notti tropicali (giorni)	39,03	74,01
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,99	12,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	5,82

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Alto	Alto
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Sebastiano al Vesuvio - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Alto	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giuseppe Vesuviano - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	14.107.660
Quota media (m)	139
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	30.430

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,31	17,24
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,44	116,41
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,02	87,14
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1556,14	1150,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	221,24	431,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	704,64	680,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,04	4,79
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,13	36,83
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,91	9,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	32,31	35,04
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,01	54,10
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,50
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1017,78	1133,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,10	3,12
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,97	-2,82
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,40	49,31
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,06	25,24
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,65	78,80
TR - Notti tropicali (giorni)	36,53	64,11
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,44	6,94
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,70

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giuseppe Vesuviano - Ente Delegato Città Metropolitana di Napoli

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Gregorio Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	56.263.833
Quota media (m)	1.190
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	870

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	47 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	31 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	10,00	12,02
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,67	112,30
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	50,86	71,56
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2999,01	2488,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	19,78	136,38
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	731,48	692,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,97	1,75
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,05	28,64
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,11	8,26
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,99	28,72
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	41,27	43,14
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,18	0,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,08	0,08
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	791,37	874,86
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,07	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	50,39	28,33
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,34	46,41
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,44	4,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	10,76	31,89
TR - Notti tropicali (giorni)	5,14	16,98
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,47	16,18
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,35	5,90

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Alto
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Gregorio Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Alta	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Potito Sannitico - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	23.032.844
Quota media (m)	736
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.953

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	58 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,67	13,68
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,06	109,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,34	77,52
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2495,01	1950,51
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	41,82	116,80
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	690,56	651,54
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,66	1,14
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,16	28,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,06	8,21
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,32	28,40
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,36	44,20
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,30	0,31
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,15	0,16
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	865,29	953,46
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,12	2,33
FD - Giorni con gelo (giorni)	30,65	6,53
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,69	45,36
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,90	5,03
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,00	38,88
TR - Notti tropicali (giorni)	10,09	16,30
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,89	16,48
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Potito Sannitico - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo d'Alife - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	33.389.516
Quota media (m)	451
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.065

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,21	16,24
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,49	111,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,44	81,76
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1813,53	1330,47
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	139,34	289,36
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	701,18	665,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,52	2,54
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,72	28,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,78	8,93
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,99	29,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,03	52,72
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,70	1,75
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,41	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1004,01	1112,84
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,07	1,95
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,00	-6,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,28	47,45
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,93	15,21
SU95p - Giorni estivi (giorni)	46,56	70,28
TR - Notti tropicali (giorni)	22,09	38,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,32	17,81
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,32	5,51

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo d'Alife - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valle Agricola - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	24.323.102
Quota media (m)	911
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	754

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	53 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	35 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	10,33	12,36
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,83	113,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	50,80	71,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2869,06	2389,99
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	7,81	163,10
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	764,55	725,94
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,48	2,54
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,50	29,76
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,49	8,65
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,49	29,99
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	41,32	44,02
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,07	1,10
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	813,07	901,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,23	2,17
FD - Giorni con gelo (giorni)	45,26	25,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,41	48,58
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,40	5,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	10,11	34,05
TR - Notti tropicali (giorni)	3,32	20,29
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,74	14,20
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,40	5,56

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Alto
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valle Agricola - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Alta	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Atripalda - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	8.548.973
Quota media (m)	371
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.331

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	22 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,85	15,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,73	113,81
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,77	83,44
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1912,92	1417,19
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,31	241,92
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	612,60	579,83
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,20	1,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,06	26,20
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,83	8,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,13	26,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,07	50,82
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,80
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,32	1043,54
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,07
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,20	-7,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	45,47
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,50	7,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,60	54,91
TR - Notti tropicali (giorni)	22,50	32,46
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,23	12,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Atripalda - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Avellino - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	30.396.183
Quota media (m)	397
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	52.161

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,37	15,38
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,53	113,61
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,13	81,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2031,36	1535,63
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	96,31	216,92
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	639,58	605,36
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,30	1,59
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,56	26,72
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,01	8,21
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,90	27,43
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,28	51,03
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,38	1,45
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	921,82	1017,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	2,87
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,67	-5,19
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,70	46,17
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,00	6,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,44	49,75
TR - Notti tropicali (giorni)	18,02	27,98
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,89	15,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Avellino - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	-	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Alto	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bonito - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	18.675.829
Quota media (m)	376
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.212

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,28	16,33
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,99	118,62
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,61	91,67
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1813,59	1363,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	156,05	367,71
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	556,71	546,52
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,97	2,39
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,43	26,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,43	7,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,50	26,34
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,50	52,14
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,37	1,41
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,17	0,18
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	971,60	1087,51
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,54	3,78
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,74	-6,72
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,15	43,09
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,71	20,42
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,11	66,62
TR - Notti tropicali (giorni)	26,94	47,19
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,85	16,18
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bonito - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Candida - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	5.321.022
Quota media (m)	495
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.103

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,85	15,87
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,73	112,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,77	83,78
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1912,87	1399,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,32	223,82
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	612,59	578,10
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,20	1,62
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,06	26,17
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,83	8,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,13	26,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,07	50,56
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,81
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,33	1042,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,20	-9,47
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	44,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,50	7,14
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,60	53,55
TR - Notti tropicali (giorni)	22,50	30,07
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,25	15,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,38

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Candida - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grottaminarda - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	28.952.884
Quota media (m)	439
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.634

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,62	15,67
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,71	116,58
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,62	87,77
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1977,08	1506,71
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	115,21	296,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	554,78	540,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,13	2,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,51	27,50
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,33	7,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,54	27,54
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,13	50,99
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,58	0,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	937,83	1044,56
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,27	3,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,08	-5,14
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,97	41,67
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,37	12,50
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,43	57,40
TR - Notti tropicali (giorni)	20,99	37,01
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,77	10,30
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,97

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grottaminarda - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Manocalzati - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	8.700.376
Quota media (m)	381
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.027

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,85	15,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,73	113,81
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,77	83,44
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1912,87	1417,14
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,32	241,93
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	612,59	579,82
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,20	1,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,06	26,20
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,83	8,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,13	26,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,07	50,82
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,80
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,33	1043,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,07
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,20	-7,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	45,47
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,50	7,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,60	54,91
TR - Notti tropicali (giorni)	22,50	32,46
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,16	13,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Manocalzati - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mirabella Eclano - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	33.774.475
Quota media (m)	366
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.685

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,26	16,31
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,01	118,52
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,23	91,16
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1820,18	1369,19
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	154,43	364,73
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	560,98	550,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,03	2,45
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,67	26,78
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,46	7,82
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,60	26,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,50	52,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,32	1,36
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,19	0,20
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	969,45	1084,91
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,57	3,81
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,80	-6,74
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,07	42,96
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,44	19,95
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,46	65,95
TR - Notti tropicali (giorni)	26,76	46,82
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,41	12,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Mirabella Eclano - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Parolise - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	3.201.889
Quota media (m)	566
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	627

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,80	15,83
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,76	111,09
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,71	84,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1925,50	1395,48
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	119,04	204,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	612,14	576,02
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,18	1,73
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,04	26,11
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,82	7,99
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,16	26,55
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,00	50,25
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,69	1,79
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	942,98	1039,92
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,73	3,07
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,51	-10,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,03	43,96
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,38	6,37
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,11	51,77
TR - Notti tropicali (giorni)	22,09	27,40
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,38	10,89
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,67

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Parolise - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietradefusi - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	9.193.362
Quota media (m)	357
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.948

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,12	16,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,54	118,14
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,88	89,87
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1848,18	1398,66
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	141,59	353,78
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	590,53	578,37
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,93	2,34
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,91	25,98
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,66	8,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,53	25,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,92	51,52
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,02	0,02
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	963,90	1078,99
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,45	2,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,66	-6,71
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,51	43,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,10	19,02
SU95p - Giorni estivi (giorni)	38,05	64,49
TR - Notti tropicali (giorni)	25,05	45,45
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,67	17,93
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,87

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietradefusi - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Prata di Principato Ultra - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	10.935.007
Quota media (m)	349
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.684

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,90	15,95
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,69	117,94
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,96	88,37
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1901,77	1455,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	124,81	338,36
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	608,65	585,89
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,15	2,47
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,83	27,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,80	8,10
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,81	27,88
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,23	50,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,78
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	948,64	1062,10
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,64	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,12	-5,65
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,91	44,41
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,97	18,16
SU95p - Giorni estivi (giorni)	33,58	59,43
TR - Notti tropicali (giorni)	22,93	44,13
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,52	13,04
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,54

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Prata di Principato Ultra - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pratola Serra - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	8.797.199
Quota media (m)	338
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.565

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,85	15,89
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,73	116,62
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,78	86,66
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1912,20	1448,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,53	303,52
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	612,35	587,43
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,20	2,19
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,05	26,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,83	8,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,11	27,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,08	50,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,79
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,53	1053,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,01
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,19	-6,36
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,99	44,75
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,53	14,23
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,66	57,39
TR - Notti tropicali (giorni)	22,53	39,83
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,12	15,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,43

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pratola Serra - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Potito Ultra - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	4.514.248
Quota media (m)	442
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.467

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,85	15,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,73	113,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,77	83,58
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1912,87	1409,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,32	234,39
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	612,59	579,08
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,20	1,55
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,06	26,19
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,83	8,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,13	26,59
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,07	50,71
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,81
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	945,33	1043,36
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,06
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,20	-8,41
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	45,14
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,50	7,54
SU95p - Giorni estivi (giorni)	32,60	54,34
TR - Notti tropicali (giorni)	22,50	31,46
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,16	10,46
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,20

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Potito Ultra - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre Le Nocelle - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	9.988.538
Quota media (m)	341
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.234

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,56	16,61
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,62	118,25
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,44	91,50
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1744,32	1294,22
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	172,98	384,64
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	566,27	555,91
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,97	2,39
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,20	26,27
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,54	7,91
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,06	25,87
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,64	52,28
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,27	0,28
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	984,75	1102,23
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,63	3,87
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,16	-8,30
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,16	43,10
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,86	21,57
SU95p - Giorni estivi (giorni)	43,35	69,86
TR - Notti tropicali (giorni)	29,49	49,74
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,67	17,78
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torre Le Nocelle - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Venticano - Ente Delegato Provincia di Avellino	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	14.081.821
Quota media (m)	274
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.290

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,60	16,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,63	118,26
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,56	91,62
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1735,96	1285,86
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	175,50	387,16
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	564,31	553,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,97	2,39
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,23	26,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,53	7,90
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,10	25,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,70	52,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,30
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	986,43	1104,11
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,72	3,96
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,04	-8,42
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,13	43,07
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,09	21,80
SU95p - Giorni estivi (giorni)	43,78	70,29
TR - Notti tropicali (giorni)	29,85	50,10
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,52	13,08
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Venticano - Ente Delegato Provincia di Avellino

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Airola - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	14.829.086
Quota media (m)	318
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.076

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	13 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,78	15,78
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,73	115,65
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,70	84,19
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1922,43	1482,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,46	309,02
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,73	648,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,40	3,62
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,30	29,92
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,45	8,78
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,60	28,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,83	49,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,48
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,59
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	954,53	1063,16
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,75
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,00	-0,31
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	45,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,83	19,75
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,90	60,81
TR - Notti tropicali (giorni)	20,93	42,18
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,37	6,18
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,70

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Airola - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arpaise - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	6.623.942
Quota media (m)	358
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	731

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	40 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,58	16,63
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,20	117,56
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,40	89,93
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1734,68	1289,30
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	170,41	386,38
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	607,01	584,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	2,45
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,32	26,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,89	8,20
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,80	27,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,77	51,07
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	989,20	1107,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,17	3,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,77	-7,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,27	43,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,90	23,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,13	70,07
TR - Notti tropicali (giorni)	29,43	50,92
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,16	12,52
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arpaise - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Benevento - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	130.182.077
Quota media (m)	225
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	56.043

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,01	17,05
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,18	117,64
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	66,00	91,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1635,95	1191,52
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	205,49	420,90
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	575,21	561,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,72	2,22
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,60	25,86
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,66	8,00
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,52	25,78
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,17	54,37
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,51	1,55
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1015,13	1136,54
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,16	3,47
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,88	-8,86
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	43,78
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,64	28,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,22	78,35
TR - Notti tropicali (giorni)	34,06	55,74
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,50	15,41
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Benevento - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvi - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	22.189.300
Quota media (m)	265
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.501

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,36	16,41
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,61	118,22
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,81	90,83
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1791,35	1341,62
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	158,93	370,93
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	574,65	563,27
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,90	2,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,91	25,97
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,57	7,93
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,63	25,50
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,35	51,96
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,10	0,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	976,22	1092,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,05	3,29
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,96	-7,44
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,31	43,29
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,84	20,69
SU95p - Giorni estivi (giorni)	41,25	67,71
TR - Notti tropicali (giorni)	27,49	47,84
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,23	10,29
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,88

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calvi - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelpoto - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	11.722.682
Quota media (m)	250
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.147

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	31 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,35	16,37
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,96	116,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,07	87,21
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1792,99	1344,98
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	158,82	354,53
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	606,38	583,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,00	2,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,38	26,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,85	8,13
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,60	26,72
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,22	51,96
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,29	1,33
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	983,59	1096,21
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,79	3,16
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,68	-4,69
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,66	45,17
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,44	24,07
SU95p - Giorni estivi (giorni)	43,74	69,50
TR - Notti tropicali (giorni)	28,17	48,13
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,21	26,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	5,94

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelpoto - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ceppaloni - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	23.686.183
Quota media (m)	310
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.177

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,58	16,63
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,20	117,55
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,40	89,91
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1734,68	1289,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	170,41	386,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	607,01	584,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	2,45
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,32	26,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,89	8,20
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,80	27,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,77	51,06
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	989,20	1107,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,17	3,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,77	-7,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,27	43,75
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,90	23,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,13	70,07
TR - Notti tropicali (giorni)	29,43	50,90
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,29	15,12
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,54

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ceppaloni - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietrelcina - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	28.109.438
Quota media (m)	381
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.886

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,48	16,52
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,71	118,02
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,90	91,12
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1764,58	1319,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	167,68	381,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	557,08	547,67
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,65	2,23
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,18	25,38
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,38	7,74
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	22,84	24,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,35	52,51
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,27	1,30
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	988,09	1105,67
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,19	3,47
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,59	-6,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,46	43,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,29	24,74
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,87	72,15
TR - Notti tropicali (giorni)	29,24	50,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,62	11,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,53

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietrelcina - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Giorgio del Sannio - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	22.222.912
Quota media (m)	277
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	9.673

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,54	16,59
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,53	117,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,89	90,42
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1749,47	1300,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	171,82	383,94
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	572,86	558,08
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,78	2,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,58	25,63
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,55	7,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,12	25,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,39	52,85
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	987,61	1105,43
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	3,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,55	-7,62
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,44	43,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,49	22,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,50	70,77
TR - Notti tropicali (giorni)	29,17	50,03
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,86	13,53
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,72

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di San Giorgio del Sannio - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Leucio del Sannio - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	9.909.736
Quota media (m)	251
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.889

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,58	16,63
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,20	117,56
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,40	89,93
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1734,55	1289,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	170,45	386,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	606,99	584,53
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	2,45
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,32	26,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,89	8,20
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,80	27,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,77	51,07
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	989,23	1107,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,17	3,46
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,77	-7,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,27	43,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,91	23,36
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,14	70,08
TR - Notti tropicali (giorni)	29,44	50,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,45	17,33
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Leucio del Sannio - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Martino Sannita - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	6.152.437
Quota media (m)	504
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.143

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	45 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,09	16,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,53	117,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,77	89,30
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1855,62	1410,24
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	139,34	355,31
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	592,27	570,36
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,93	2,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,89	26,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,67	7,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,49	26,43
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,87	51,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,78
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	962,41	1077,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,66
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,77	-5,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	44,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,90	20,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,67	63,61
TR - Notti tropicali (giorni)	24,73	46,22
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,05	10,26
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Martino Sannita - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nazzaro - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	2.031.574
Quota media (m)	427
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	825

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,09	16,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,53	117,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,77	89,30
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1855,62	1410,24
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	139,34	355,31
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	592,27	570,36
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,93	2,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,89	26,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,67	7,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,49	26,43
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,87	51,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,78
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	962,41	1077,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,66
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,77	-5,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	44,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,90	20,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,67	63,61
TR - Notti tropicali (giorni)	24,73	46,22
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	24,74	21,82
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nazzaro - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nicola Manfredi - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	19.126.345
Quota media (m)	349
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.458

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,37	16,42
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,47	117,81
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,29	89,81
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1789,64	1343,78
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	158,94	374,33
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	585,98	565,24
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,88	2,24
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,79	25,97
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,65	7,96
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,41	26,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,73	52,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,67	1,73
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	977,83	1095,07
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,66	2,94
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,92	-6,86
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,50	43,91
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,99	22,27
SU95p - Giorni estivi (giorni)	41,79	67,78
TR - Notti tropicali (giorni)	27,44	48,85
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,84	13,10
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Nicola Manfredi - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo a Cupolo - Ente Delegato Provincia di Benevento	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	10.957.993
Quota media (m)	303
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.024

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	32 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,34	16,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,36	117,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,09	89,62
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1794,21	1348,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	155,17	371,14
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	599,46	577,28
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,01	2,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,10	26,33
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,78	8,09
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,14	27,16
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,84	51,14
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,49
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	976,03	1093,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,77	3,06
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,76	-6,96
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,40	43,87
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,43	21,88
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,96	66,90
TR - Notti tropicali (giorni)	27,12	48,61
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,30	13,62
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo a Cupolo - Ente Delegato Provincia di Benevento

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arienzo - Ente Delegato Provincia di Caserta	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	13.945.354
Quota media (m)	359
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.379

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	64 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,10	16,10
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,34	117,14
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,71	85,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1846,11	1434,08
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	133,95	371,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	677,56	659,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,52	3,90
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,06	30,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,53	8,92
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,98	29,82
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,96	51,03
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,58	1,60
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,78	0,80
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	971,39	1090,58
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,36	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,68	1,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,97	46,04
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,79	25,95
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,18	65,69
TR - Notti tropicali (giorni)	23,62	52,22
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	26,17	35,94
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Arienzo - Ente Delegato Provincia di Caserta

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caserta - Ente Delegato Provincia di Caserta	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	53.842.747
Quota media (m)	200
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	72.485

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,64	17,63
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,00	117,02
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,16	87,00
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1483,27	1084,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	249,49	504,57
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,70	679,69
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,39	4,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,32	34,65
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,92	9,40
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,13	33,49
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,06	54,47
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,15	2,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,70	1,73
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1055,80	1190,20
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,78	2,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,65	-4,38
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,31	46,04
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,70	39,48
SU95p - Giorni estivi (giorni)	61,34	87,62
TR - Notti tropicali (giorni)	38,06	68,74
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,41	13,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,18	5,97

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caserta - Ente Delegato Provincia di Caserta

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Morrone - Ente Delegato Provincia di Caserta	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	25.238.543
Quota media (m)	234
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.579

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,29	17,28
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,73	116,78
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,27	87,10
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1562,37	1162,95
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	218,90	473,73
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	684,75	670,71
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,90	4,40
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,32	32,30
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,79	9,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,18	31,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,03	54,51
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,75
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,75
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1042,62	1175,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	3,32
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,77	-3,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,50	45,36
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	16,27	38,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,50	83,71
TR - Notti tropicali (giorni)	33,30	63,71
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,22	20,99
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castel Morrone - Ente Delegato Provincia di Caserta

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietravairano - Ente Delegato Provincia di Caserta	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	33.364.523
Quota media (m)	161
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.800

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,86	16,88
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,16	114,43
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,19	84,17
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1660,49	1217,96
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	185,95	389,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	708,82	677,28
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,69	3,10
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,58	30,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,00	9,28
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,10	30,70
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,48	53,25
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,11	2,17
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,38	2,49
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,17	1160,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,18	2,72
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,06	-5,27
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,40	47,61
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,83	26,77
SU95p - Giorni estivi (giorni)	54,74	80,72
TR - Notti tropicali (giorni)	26,87	49,53
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,25	7,69
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietravairano - Ente Delegato Provincia di Caserta

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Felice a Cancello - Ente Delegato Provincia di Caserta	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	27.059.638
Quota media (m)	195
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	16.846

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	17 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	43 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,46	17,46
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,15	115,95
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,84	85,45
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1524,82	1112,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	237,05	474,23
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	689,63	671,22
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,38	4,76
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,92	35,10
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,84	9,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,37	33,56
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,41	54,48
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,11	2,14
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,66	1,70
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1039,29	1166,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,08	2,72
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,19	-4,44
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,50	46,57
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,27	34,43
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,45	83,96
TR - Notti tropicali (giorni)	36,84	65,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	23,76	20,97
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Felice a Cancello - Ente Delegato Provincia di Caserta

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sessa Aurunca - Ente Delegato Provincia di Caserta	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	161.646.391
Quota media (m)	158
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	20.189

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	16 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	30 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,39	17,29
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	72,11	119,77
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,63	91,36
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1536,42	1144,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	228,21	441,06
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	773,39	757,23
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,62	5,78
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	34,99	38,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,86	10,34
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	33,55	36,77
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,52	55,94
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,11	2,15
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,68	2,74
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1051,00	1172,08
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,25	2,68
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,23	1,00
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,66	58,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	16,52	24,72
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,66	83,18
TR - Notti tropicali (giorni)	31,63	64,24
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,46	9,63
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,16	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sessa Aurunca - Ente Delegato Provincia di Caserta

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vairano Patenora - Ente Delegato Provincia di Caserta	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	43.360.655
Quota media (m)	171
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.318

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,16	17,18
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,00	114,27
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,02	84,99
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1590,05	1147,44
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	208,50	411,84
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	713,26	681,45
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,77	3,18
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,04	31,33
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,10	9,38
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,67	31,30
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,62	53,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,30	2,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,83	2,97
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1054,65	1178,47
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,19	2,73
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,82	-6,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,44	47,65
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,31	29,23
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,69	84,67
TR - Notti tropicali (giorni)	29,07	51,72
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,83	4,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	5,17

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vairano Patenora - Ente Delegato Provincia di Caserta

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Agropoli - Ente Delegato Provincia di Salerno	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	32.583.192
Quota media (m)	90
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	21.349

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	1 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	69 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,67	17,50
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,00	130,96
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,00	99,99
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1466,05	1101,07
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	242,67	461,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	620,96	611,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,30	2,67
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,95	26,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,92	8,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,74	28,07
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	56,37	58,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,88
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,59
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	960,28	1072,44
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	1,50	-0,41
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,20	72,69
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,27	9,60
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,33	61,75
TR - Notti tropicali (giorni)	51,97	87,07
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	33,78	26,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,02	6,04

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Basso	Alto
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Agropoli - Ente Delegato Provincia di Salerno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Alto	Basso	Alto	Alto	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Alta	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Alta	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cava de' Tirreni - Ente Delegato Provincia di Salerno	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	36.351.999
Quota media (m)	386
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	50.191

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	41 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	49 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,67	16,63
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,51	116,49
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,94	85,57
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1703,13	1280,21
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	170,09	369,94
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	656,08	630,49
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,11	2,75
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,11	29,13
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,34	8,60
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,73	30,39
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,66	53,63
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	968,86	1078,24
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,73	3,59
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,21	-3,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,94	47,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,68	16,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,34	65,50
TR - Notti tropicali (giorni)	31,44	56,42
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,52	21,79
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,39

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cava de' Tirreni - Ente Delegato Provincia di Salerno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Eboli - Ente Delegato Provincia di Salerno	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	136.809.626
Quota media (m)	65
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	37.601

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	17 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	53 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	16,00	17,91
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,98	126,54
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,52	98,72
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1409,30	1024,60
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	293,90	516,52
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	585,68	572,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,07	1,91
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,28	25,64
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,78	8,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,26	26,75
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	55,09	58,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,76
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,06	0,06
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1008,08	1127,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,22	3,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	2,71	-1,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,86	51,42
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,46	19,71
SU95p - Giorni estivi (giorni)	56,38	80,39
TR - Notti tropicali (giorni)	51,47	84,39
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,95	5,64
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,14	5,78

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Alto	Alto
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Eboli - Ente Delegato Provincia di Salerno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Alto	Basso	Alto	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Alta	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nocera Superiore - Ente Delegato Provincia di Salerno	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	14.591.501
Quota media (m)	230
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	23.589

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	30 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	40 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	17 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,22	17,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,15	116,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,61	88,26
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1573,66	1155,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	210,25	411,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	659,03	634,45
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,26	3,05
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,05	30,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,43	8,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,90	30,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,54	54,55
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,11
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	998,06	1110,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,99	3,87
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,58	-4,90
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,99	47,94
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,00	21,06
SU95p - Giorni estivi (giorni)	47,07	73,30
TR - Notti tropicali (giorni)	37,39	62,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,69	16,61
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nocera Superiore - Ente Delegato Provincia di Salerno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salerno - Ente Delegato Provincia di Salerno	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	59.545.198
Quota media (m)	169
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	126.625

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	10 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	100 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,47	17,43
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,97	118,46
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,46	88,53
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1529,10	1108,80
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	244,41	445,72
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	611,46	588,10
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,28	1,78
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,48	27,16
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,01	8,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,99	28,18
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,22	56,18
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,97	2,03
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,30	1,35
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	996,62	1110,23
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,99	4,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,55	-5,10
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,07	50,02
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,53	19,50
SU95p - Giorni estivi (giorni)	49,96	75,65
TR - Notti tropicali (giorni)	42,70	68,45
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,73	16,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,62

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salerno - Ente Delegato Provincia di Salerno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Alto	Alto	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sarno - Ente Delegato Provincia di Salerno	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	39.811.650
Quota media (m)	225
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	30.636

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	43 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,22	16,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,61	116,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,03	84,55
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1819,41	1398,05
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	147,60	358,26
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	679,08	651,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,52	3,30
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,49	30,77
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,50	8,75
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,35	30,97
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,51	52,69
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,65	1,70
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,99	1,04
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	959,44	1070,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,15	2,84
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,43	-0,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,33	47,56
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,30	18,67
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,05	63,51
TR - Notti tropicali (giorni)	26,18	51,83
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	24,46	22,39
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,28	5,36

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sarno - Ente Delegato Provincia di Salerno

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Paolina - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	8.390.902
Quota media (m)	444
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.159

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,09	16,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,53	117,90
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,76	89,31
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1856,47	1410,91
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	139,07	354,88
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	592,57	571,06
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,93	2,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,91	26,11
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,67	7,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,51	26,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,86	51,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,78
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	962,16	1077,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,66
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,78	-5,97
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,54	43,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,86	20,24
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,59	63,55
TR - Notti tropicali (giorni)	24,70	46,14
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	25,34	31,30
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,56

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Paolina - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo a Scala - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	10.691.843
Quota media (m)	708
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	714

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	56 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,83	14,86
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,37	115,26
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,30	83,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2169,01	1694,57
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	69,60	230,45
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	650,35	620,11
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,23	1,97
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,53	27,20
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,02	8,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,10	28,37
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,73	50,29
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,20
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	898,03	997,44
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,67
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,93	-1,02
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,53	46,58
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,67	9,26
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,63	46,47
TR - Notti tropicali (giorni)	13,07	27,90
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,66	14,86
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,27

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo a Scala - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sirignano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	6.157.289
Quota media (m)	668
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.837

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	70 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,03	14,03
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,40	117,52
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,80	81,50
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2381,57	1957,71
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	37,25	254,37
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,12	664,15
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,17	2,94
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,81	28,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,29	8,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,77	28,94
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,70	47,00
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	861,81	963,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,97	11,94
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,50	48,22
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,67	13,98
SU95p - Giorni estivi (giorni)	15,60	42,23
TR - Notti tropicali (giorni)	7,80	33,53
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,47	46,38
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	5,38

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sirignano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sperone - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	4.674.723
Quota media (m)	498
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.600

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	35 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	58 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,84	14,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,94	116,83
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,06	82,57
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2176,79	1749,84
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	81,73	294,62
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	688,87	660,14
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,43	3,25
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,44	29,61
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,38	8,60
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,16	29,35
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,84	49,10
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,37	1,41
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,37	0,39
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	902,33	1008,17
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,39	2,92
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,80	7,38
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,09	47,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,65	16,97
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,72	51,24
TR - Notti tropicali (giorni)	14,65	39,52
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,30	23,81
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	5,45

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sperone - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Summonte - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	12.307.007
Quota media (m)	924
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.493

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	67 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	44 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,70	14,71
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,37	114,69
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,89	81,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2203,96	1730,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	64,28	214,48
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	657,38	624,58
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,38	1,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,74	27,16
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,06	8,26
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,21	27,93
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,40	49,70
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,20
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	892,07	988,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,34	2,77
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,92	1,46
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,53	47,38
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,51	7,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,47	45,11
TR - Notti tropicali (giorni)	12,20	26,99
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,62	20,40
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Summonte - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Taurano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	9.719.773
Quota media (m)	611
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.466

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	23 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	61 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,90	14,90
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,26	117,38
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,34	82,04
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2148,97	1725,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	71,92	289,04
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	687,54	658,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,25	3,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,31	29,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,39	8,60
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,48	29,71
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,73	50,03
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,33	1,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,36	0,38
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	899,36	1005,66
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,09	2,65
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,43	5,40
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,73	47,45
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,73	15,04
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,72	49,35
TR - Notti tropicali (giorni)	14,02	39,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	23,17	22,68
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	5,39

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Taurano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torrioni - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	4.198.498
Quota media (m)	538
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	480

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	76 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,11	16,16
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,51	117,87
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,80	89,33
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1849,95	1404,57
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	140,80	356,77
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	592,96	571,02
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,94	2,29
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,91	26,12
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,68	7,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,55	26,50
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,87	51,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,69	1,75
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	963,67	1079,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,41	2,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,68	-6,04
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,52	43,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,04	20,49
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,97	63,91
TR - Notti tropicali (giorni)	24,95	46,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,57	17,17
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Torrioni - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tufino - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	5.183.030
Quota media (m)	121
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.372

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	24 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,20	17,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,60	115,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,73	86,44
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1581,20	1157,43
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,09	428,16
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,51	648,23
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,17	3,94
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,27	31,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,88
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,30	30,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,07	55,37
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,52
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1020,18	1140,77
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,43	2,99
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,67	-4,35
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,90	46,63
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,33	25,64
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,23	77,86
TR - Notti tropicali (giorni)	34,57	60,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,68	9,85
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,42

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tufino - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tufo - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	5.933.801
Quota media (m)	323
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	777

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,13	16,18
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,51	117,87
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,75	89,28
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1845,09	1399,71
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	141,70	357,67
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	596,38	574,31
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,98	2,33
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,07	26,30
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,72	8,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,84	26,83
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,77	51,07
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,64	1,70
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	964,29	1080,00
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,51	2,80
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,54	-6,18
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,54	44,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,06	20,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	38,02	63,96
TR - Notti tropicali (giorni)	25,14	46,63
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,13	19,04
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tufo - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Visciano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	10.852.533
Quota media (m)	465
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.136

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	42 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,45	15,45
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,59	116,71
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,01	83,71
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2022,03	1598,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	115,34	332,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	685,66	657,00
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,62	3,39
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,92	30,06
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,46	8,67
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,46	29,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,46	50,76
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,54	1,58
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,65	0,68
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	932,95	1043,22
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,40	2,96
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,65	4,62
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,78	47,50
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,91	19,22
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,61	58,24
TR - Notti tropicali (giorni)	19,83	45,56
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,47	20,92
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	5,41

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Visciano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Auletta - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	35.452.566
Quota media (m)	399
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.147

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	38 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,37	15,42
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,51	116,08
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,98	83,72
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2024,80	1524,43
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	91,83	222,09
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	621,79	591,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,43	2,43
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,84	26,47
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,74	7,98
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,81	29,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,25	53,20
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,87	0,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,01	0,01
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	917,82	1016,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,43	3,83
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,21	-10,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,06	41,70
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,44	7,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,06	51,42
TR - Notti tropicali (giorni)	16,66	25,25
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,76	18,62
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,91

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Auletta - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Buccino - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	65.502.192
Quota media (m)	404
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.513

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,29	15,33
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,92	115,67
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,21	83,45
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2051,31	1545,96
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	91,71	209,20
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	602,07	570,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,03	1,62
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,95	25,47
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,58	7,77
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,89	27,95
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,56	50,09
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	913,34	1010,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,91	3,28
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,60	-8,68
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,11	41,98
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,14	6,82
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,06	49,44
TR - Notti tropicali (giorni)	16,41	24,12
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,73	16,05
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Buccino - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caggiano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	35.195.157
Quota media (m)	707
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.502

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,87	14,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,72	116,34
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,89	83,69
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2157,60	1651,82
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	70,74	195,80
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	626,80	597,40
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,52	2,61
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,27	27,00
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,66	7,91
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,28	29,76
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,19	51,23
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,24	1,29
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	903,10	1000,73
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,15	3,59
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,93	-7,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,78	41,48
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,77	6,07
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,42	47,54
TR - Notti tropicali (giorni)	12,97	20,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,73	15,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,06

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caggiano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campagna - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	135.515.011
Quota media (m)	572
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	16.759

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	52 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	22 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,74	15,75
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,18	114,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,30	84,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1952,15	1446,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	131,40	248,16
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	614,15	580,31
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,21	0,52
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,33	25,63
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,77	7,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,21	26,75
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,05	53,49
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,62	1,69
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,61
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	921,70	1019,58
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,92	3,06
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,85	-6,59
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,91	42,94
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,54	9,15
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,36	51,38
TR - Notti tropicali (giorni)	25,43	37,84
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,95	18,70
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,06

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campagna - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelnuovo di Conza - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	13.977.276
Quota media (m)	600
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	506

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	24 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,85	14,91
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,45	116,08
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,39	85,20
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2169,33	1660,82
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	76,10	208,10
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	562,28	537,82
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,18	2,26
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,98	25,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,22	7,49
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,63	27,28
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,11	49,62
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	900,33	998,74
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,30	4,47
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,34	-4,15
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,38	40,09
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,39	5,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,88	46,36
TR - Notti tropicali (giorni)	12,78	22,58
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,45	15,08
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,99

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelnuovo di Conza - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Colliano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	54.817.796
Quota media (m)	805
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.403

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,23	14,27
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,68	114,58
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,54	81,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2364,12	1844,01
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	78,14	177,99
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	607,49	578,45
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,19	2,34
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,21	26,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,51	7,75
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,22	27,33
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,59	48,75
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,89	0,93
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,03	0,03
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	870,13	961,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,79	3,87
FD - Giorni con gelo (giorni)	26,68	3,57
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,23	42,46
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,18	5,75
SU95p - Giorni estivi (giorni)	20,36	41,92
TR - Notti tropicali (giorni)	14,22	20,54
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,03	20,07
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,45

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Colliano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Contursi Terme - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	28.759.579
Quota media (m)	209
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.167

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	30 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,24	17,27
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,20	113,91
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,12	85,71
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1579,98	1068,60
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	218,14	319,03
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	574,34	540,63
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,07	1,07
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,77	25,19
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,59	7,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,95	26,74
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,86	56,85
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,20
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,31
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	988,49	1090,40
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,20	3,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,74	-17,28
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,07	42,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,05	14,37
SU95p - Giorni estivi (giorni)	46,26	68,37
TR - Notti tropicali (giorni)	38,84	45,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,55	18,73
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,42

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Contursi Terme - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laviano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	55.330.661
Quota media (m)	938
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.308

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	68 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	18 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	10,76	12,80
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	78,48	115,24
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,86	80,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2767,41	2244,05
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	28,05	122,78
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	625,69	595,47
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,32	2,40
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,54	26,69
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,48	7,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,32	27,47
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,70	45,55
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	810,49	894,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,12	4,25
FD - Giorni con gelo (giorni)	39,92	16,31
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,17	43,22
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,93	3,70
SU95p - Giorni estivi (giorni)	9,27	30,63
TR - Notti tropicali (giorni)	5,26	10,96
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,66	17,40
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	6,61

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Laviano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Oliveto Citra - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	31.432.699
Quota media (m)	370
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.620

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	54 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,32	16,35
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,48	113,04
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,94	84,16
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1809,76	1284,51
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	165,84	259,81
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	588,21	558,15
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	1,77
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,99	26,13
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,61	7,82
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,00	27,01
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,06	54,21
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,19	1,25
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,30	0,32
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	951,31	1050,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,29	3,32
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,09	-13,03
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,30	41,93
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,56	9,91
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,29	57,93
TR - Notti tropicali (giorni)	30,16	36,24
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,79	21,00
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,35

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Oliveto Citra - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Palomonte - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	28.123.887
Quota media (m)	345
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.709

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	35 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,55	16,58
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,47	113,98
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,08	84,57
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1744,34	1231,09
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	171,74	273,07
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	582,37	549,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,01	1,33
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,73	25,36
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,57	7,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,30	27,19
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,03	54,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,03	1,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,17	0,18
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	962,06	1061,73
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,11	3,38
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,66	-14,58
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,09	42,08
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,03	11,12
SU95p - Giorni estivi (giorni)	38,95	60,94
TR - Notti tropicali (giorni)	30,59	37,20
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,36	14,28
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,40

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Palomonte - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ricigliano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	27.747.085
Quota media (m)	599
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.064

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,29	15,33
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,03	114,21
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,78	84,61
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2050,16	1525,46
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	90,78	183,23
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	588,36	559,24
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,17	2,09
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,60	26,36
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,43	7,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,98	28,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,88	48,33
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	919,31	1014,83
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,68	2,99
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,32	-10,10
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,73	40,53
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,77	7,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,68	49,37
TR - Notti tropicali (giorni)	15,99	21,05
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,04	12,67
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,99

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ricigliano - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Romagnano al Monte - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	9.607.271
Quota media (m)	488
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	370

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	34 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,41	15,46
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,00	116,57
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,93	85,67
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2016,62	1516,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	95,37	225,66
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	588,08	559,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,17	2,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,63	26,24
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,45	7,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,00	28,21
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,00	49,95
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	924,30	1024,12
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,60	3,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,27	-9,14
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,70	41,34
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,97	7,93
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,70	53,06
TR - Notti tropicali (giorni)	16,77	25,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,56	25,28
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,19	6,87

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Romagnano al Monte - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salvitelle - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	9.535.160
Quota media (m)	461
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	482

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	29 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,46	15,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,64	116,21
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,82	84,56
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2001,74	1501,39
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	96,52	226,81
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	608,41	578,54
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,34	2,34
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,77	26,39
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,64	7,87
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,58	28,84
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,42	52,37
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	923,41	1023,14
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,22	3,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,10	-10,31
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,95	41,59
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,79	7,75
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,41	52,77
TR - Notti tropicali (giorni)	17,31	25,90
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,76	28,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,91

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salvitelle - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Gregorio Magno - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	49.734.301
Quota media (m)	750
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.886

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,86	14,89
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,26	114,24
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,36	83,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2173,30	1646,84
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	82,36	172,07
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	599,80	570,17
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,09	2,01
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,19	25,95
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,50	7,76
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,81	28,07
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,57	47,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	897,88	990,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,06	3,35
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,59	-5,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,43	41,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,03	6,50
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,94	45,41
TR - Notti tropicali (giorni)	14,66	19,49
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,38	12,87
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,16	7,00

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Gregorio Magno - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santomenna - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	8.863.691
Quota media (m)	828
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	387

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	23 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,68	14,72
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,53	114,57
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,53	84,82
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2215,37	1694,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	68,27	170,52
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	559,62	533,04
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	2,18
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,81	25,82
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,17	7,41
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,77	27,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,80	47,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,69	987,71
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,27	4,43
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,70	-3,85
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,70	40,52
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,07	4,95
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,43	43,28
TR - Notti tropicali (giorni)	11,13	17,63
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,52	22,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,77

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santomenna - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valva - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	26.622.646
Quota media (m)	555
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.536

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,84	15,88
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,81	113,78
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,84	84,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1916,57	1398,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,06	223,58
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	578,88	551,33
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,07	2,25
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,86	26,11
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,49	7,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,77	26,83
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,06	51,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	937,03	1035,23
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,80	3,85
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,17	-11,68
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,82	41,14
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,64	7,10
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,62	53,28
TR - Notti tropicali (giorni)	22,16	28,80
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,55	21,17
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,36

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Valva - Ente Delegato Comunità Montana Tanagro Alto-Medio Sele

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bagnoli Irpino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	68.412.724
Quota media (m)	1.135
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.019

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	73 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,34	13,36
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,85	112,40
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,37	80,21
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2590,71	2045,67
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	30,37	102,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	637,74	597,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,43	0,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,33	26,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,70	7,81
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,69	27,50
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,65	46,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,13	1,20
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	827,03	911,14
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,49	3,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	31,60	7,52
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,01	44,26
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,46	2,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	10,44	28,33
TR - Notti tropicali (giorni)	5,82	10,40
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,20	14,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,61

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Bagnoli Irpino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Calabritto - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	56.001.871
Quota media (m)	860
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.140

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	61 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,56	13,58
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,81	113,58
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,22	80,42
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2548,89	2010,19
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	54,24	131,40
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	635,03	598,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,31	0,99
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,88	26,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,66	7,80
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,33	27,22
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,39	47,20
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,01	1,06
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	838,88	924,28
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,69	3,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	32,23	8,58
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,24	43,47
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,88	4,02
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,96	33,60
TR - Notti tropicali (giorni)	10,05	15,03
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,55	23,31
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Calabritto - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caposele - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	41.035.448
Quota media (m)	636
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.231

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	28 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,02	15,08
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,32	115,26
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,68	84,29
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2129,38	1615,80
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	85,90	207,24
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	576,15	549,65
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,36	2,30
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,46	26,42
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,37	7,62
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,43	27,16
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,48	49,62
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	904,42	1001,92
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	8,27	4,41
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,38	-5,33
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,24	40,19
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,81	5,38
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,23	46,89
TR - Notti tropicali (giorni)	15,19	23,96
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,94	17,98
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,85

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Caposele - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cassano Irpino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	13.002.259
Quota media (m)	606
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	957

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	47 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,28	14,31
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,47	112,41
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,43	81,78
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2320,50	1790,69
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	51,33	140,16
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	611,73	576,25
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,30	1,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,15	26,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,66	7,83
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,50	27,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,15	48,39
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,14	1,21
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	868,11	958,13
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,13	3,42
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,64	-1,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,15	43,43
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,96	2,90
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,33	36,30
TR - Notti tropicali (giorni)	9,63	15,20
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,52	17,99
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,81

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cassano Irpino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelfranci - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	11.623.572
Quota media (m)	558
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.740

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	34 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,44	15,48
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,68	110,97
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,71	84,08
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2018,39	1488,92
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	104,84	199,33
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	575,88	543,46
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	1,58
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,12	26,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,50	7,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,55	27,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,38	51,60
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,52
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	925,03	1022,25
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,23	3,43
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,95	-8,78
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,21	41,41
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,45	5,30
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,28	48,76
TR - Notti tropicali (giorni)	18,63	24,64
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,69	15,75
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	7,03

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelfranci - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelvetere sul Calore - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	17.076.908
Quota media (m)	725
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.481

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	25 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,76	14,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,46	111,79
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,43	82,77
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2194,79	1664,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	72,06	157,48
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	600,89	565,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,83	1,38
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,78	25,84
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,61	7,78
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,77	27,19
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,78	49,03
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,17	1,24
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,08	984,89
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,29	3,63
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,32	-4,06
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	44,53
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,84	3,83
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,78	41,44
TR - Notti tropicali (giorni)	13,59	18,90
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,17	12,70
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,67

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelvetere sul Calore - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Chiusano di San Domenico - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	24.471.451
Quota media (m)	835
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.062

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	53 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,73	14,76
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,40	111,73
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,42	82,76
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2201,69	1671,67
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	69,28	154,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	602,49	566,94
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,77	1,32
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,70	25,75
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,62	7,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,81	27,23
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,52	48,77
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,22
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	891,56	983,21
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,30	3,64
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,36	-4,02
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,77	44,70
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,68	3,67
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,36	41,02
TR - Notti tropicali (giorni)	13,20	18,51
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,81	13,32
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,67

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Chiusano di San Domenico - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fontanarosa - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	16.612.326
Quota media (m)	484
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.873

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,61	15,66
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,67	118,43
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,26	89,40
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1979,56	1523,06
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	114,49	316,44
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	559,21	547,63
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,12	2,52
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,39	27,50
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,37	7,71
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,50	27,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,19	51,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,76	0,78
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,01	0,01
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	936,43	1046,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,27	3,50
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,93	-4,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,02	42,57
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,10	15,37
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,09	57,43
TR - Notti tropicali (giorni)	20,73	39,65
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,37	12,49
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,93

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fontanarosa - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lapio - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	15.165.308
Quota media (m)	427
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.437

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	46 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,77	14,81
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,38	116,35
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,50	85,84
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2191,75	1712,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	71,24	236,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	601,78	581,86
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,78	1,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,70	26,43
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,62	7,91
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,78	27,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,59	49,09
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,16	1,21
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	893,49	994,72
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,30	3,58
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,14	-1,11
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,74	44,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,82	9,99
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,79	45,80
TR - Notti tropicali (giorni)	13,52	28,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,62	15,34
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,83

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lapio - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Luogosano - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	6.035.180
Quota media (m)	371
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.068

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,86	14,91
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,45	119,08
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,66	87,72
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2168,21	1718,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	75,63	287,29
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	597,54	586,61
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,83	2,25
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,77	26,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,60	7,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,76	27,70
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,04	49,68
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,20	1,24
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	897,65	1004,74
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,29	3,53
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,55	0,09
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,49	44,43
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,99	13,70
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,61	49,12
TR - Notti tropicali (giorni)	14,17	34,42
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,87	18,60
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Luogosano - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montella - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	82.496.916
Quota media (m)	873
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.281

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	73 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	24 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,54	13,56
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,42	112,89
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,07	79,57
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2532,52	2003,36
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	34,35	117,72
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	641,08	604,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,45	1,56
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,40	26,56
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,79	7,95
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,50	27,02
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,87	46,78
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,01	1,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,05	0,05
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	834,39	919,50
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,19	3,44
FD - Giorni con gelo (giorni)	29,08	6,03
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,79	44,84
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,57	2,51
SU95p - Giorni estivi (giorni)	11,32	30,75
TR - Notti tropicali (giorni)	6,66	12,26
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,91	8,89
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,63

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montella - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montemarano - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	33.822.544
Quota media (m)	681
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.600

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	32 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	15 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,63	14,66
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,84	112,03
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,82	82,16
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2237,63	1707,68
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	74,99	161,60
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	603,14	567,80
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,15	1,69
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,17	26,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,62	7,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,61	27,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,28	49,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,19	1,26
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	887,08	978,54
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,22	3,54
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,22	-2,21
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,01	43,71
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,22	4,19
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,28	41,05
TR - Notti tropicali (giorni)	13,67	19,07
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,46	12,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,72

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montemarano - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nusco - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	53.294.747
Quota media (m)	728
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.834

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,88	13,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,62	111,91
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,05	81,42
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2437,57	1908,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	43,25	137,74
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	612,62	578,13
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,37	1,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,32	26,65
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,57	7,76
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,03	27,95
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,10	47,32
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,99	1,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	851,54	941,04
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,51	3,71
FD - Giorni con gelo (giorni)	26,96	3,23
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,69	42,89
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,83	2,68
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,13	34,61
TR - Notti tropicali (giorni)	8,06	14,07
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,73	12,87
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	7,01

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Nusco - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paternopoli - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	18.323.513
Quota media (m)	436
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.105

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,45	15,49
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,67	113,09
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,73	84,96
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2016,15	1504,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	105,24	223,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	575,61	547,75
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,10	1,83
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,12	26,55
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,50	7,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,55	27,31
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,40	51,65
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	925,45	1024,84
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,23	3,48
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,90	-7,58
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,20	42,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,47	7,36
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,37	50,05
TR - Notti tropicali (giorni)	18,70	27,62
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,53	12,99
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Paternopoli - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salza Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	4.933.317
Quota media (m)	694
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	735

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	20 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,19	15,22
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,12	111,45
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,92	83,26
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2083,36	1553,34
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	91,48	176,90
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	608,11	572,23
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,98	1,53
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,88	25,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,72	7,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,50	26,91
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,15	49,40
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,39	1,47
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	913,82	1007,76
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,03	3,37
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,51	-6,87
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,44	44,37
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,90	4,89
SU95p - Giorni estivi (giorni)	26,09	45,75
TR - Notti tropicali (giorni)	17,17	22,48
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,24	29,60
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,67

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Salza Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mango sul Calore - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	14.507.694
Quota media (m)	447
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.104

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	48 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,78	14,81
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,42	112,44
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,53	83,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2187,30	1664,83
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	71,91	169,26
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	600,29	567,15
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,79	1,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,73	25,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,61	7,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,79	27,26
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,74	49,03
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,17	1,24
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	894,16	987,51
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,29	3,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,00	-3,91
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,65	44,58
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,80	4,71
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,89	42,20
TR - Notti tropicali (giorni)	13,60	20,32
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,65	12,40
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mango sul Calore - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Lucia di Serino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	3.912.726
Quota media (m)	569
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.358

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	42 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,79	14,82
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,97	111,93
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,00	81,19
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2181,25	1659,06
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	67,55	161,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	640,81	603,84
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,40	1,89
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,18	26,27
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,98	8,16
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,20	26,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,63	48,99
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,52
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	889,93	981,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,67	3,02
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,11	-5,47
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	45,31
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,40	3,69
SU95p - Giorni estivi (giorni)	20,49	40,75
TR - Notti tropicali (giorni)	12,73	19,10
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,93	11,33
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,53

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Lucia di Serino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo all'Esca - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	5.430.530
Quota media (m)	392
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	715

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,02	16,07
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,01	118,64
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,48	90,54
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1879,73	1429,63
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	141,54	353,20
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	570,59	560,15
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,96	2,38
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,57	26,68
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,51	7,87
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,74	26,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,96	51,60
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,40	1,44
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,17	0,18
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	957,08	1071,26
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,55	3,79
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,92	-5,54
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,43	43,37
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,37	19,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	36,65	63,16
TR - Notti tropicali (giorni)	24,62	44,87
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,93	13,52
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Angelo all'Esca - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santo Stefano del Sole - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	10.724.026
Quota media (m)	611
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.058

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	51 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,81	14,83
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,02	112,70
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,12	81,13
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2179,41	1666,24
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	71,90	174,61
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	638,68	602,72
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,38	1,80
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,20	26,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,95	8,13
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,21	26,65
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,63	49,13
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,43	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	892,07	984,22
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,70	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,67	-3,98
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,90	45,59
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,75	4,39
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,30	42,26
TR - Notti tropicali (giorni)	13,52	21,11
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,78	11,22
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,37

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santo Stefano del Sole - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Senerchia - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	31.835.614
Quota media (m)	815
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	721

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	59 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	25 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,39	13,41
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,90	113,79
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,80	80,00
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2600,79	2064,13
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	51,00	130,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	641,36	604,87
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,32	1,15
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,92	26,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,68	7,83
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,28	27,19
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,24	47,10
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,04	1,09
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	831,28	916,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,66	3,66
FD - Giorni con gelo (giorni)	34,08	10,51
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,29	43,42
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,80	3,97
SU95p - Giorni estivi (giorni)	13,96	32,90
TR - Notti tropicali (giorni)	9,48	14,63
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,90	23,43
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,33

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Senerchia - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	52.222.717
Quota media (m)	759
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.801

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	71 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	38 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,88	13,90
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,55	112,84
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,06	79,34
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2437,80	1917,66
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	45,23	136,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	653,51	616,78
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,47	1,72
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,40	26,49
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,94	8,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,37	26,79
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,13	47,23
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,11	1,17
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,06	0,06
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	849,46	936,19
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,89	3,21
FD - Giorni con gelo (giorni)	26,10	3,92
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,14	45,84
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,86	3,13
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,11	34,22
TR - Notti tropicali (giorni)	8,72	15,30
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,10	9,13
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,46

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Serino - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sorbo Serpico - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	8.060.960
Quota media (m)	685
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	523

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	51 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	22 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,89	14,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,19	111,96
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,63	81,86
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2172,25	1647,71
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	87,08	178,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	629,61	593,03
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,29	1,80
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,23	26,32
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,85	8,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,28	26,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,62	48,95
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,39	1,47
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	899,76	992,44
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,84	3,18
FD - Giorni con gelo (giorni)	19,64	-3,18
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,46	44,64
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,98	5,18
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,14	44,22
TR - Notti tropicali (giorni)	16,31	22,36
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,21	17,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sorbo Serpico - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Taurasi - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	14.334.043
Quota media (m)	321
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.123

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,33	16,38
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,74	118,37
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,98	91,04
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1801,73	1351,63
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	160,50	372,16
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	569,62	559,20
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,94	2,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,30	26,38
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,54	7,91
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,34	26,17
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,25	51,89
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,64	1,69
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,25	0,26
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	973,03	1089,11
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,67	3,91
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,35	-7,11
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,36	43,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,90	20,61
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,61	67,12
TR - Notti tropicali (giorni)	27,50	47,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,89	9,66
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,92

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Taurasi - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Volturara Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	32.244.755
Quota media (m)	992
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.912

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	62 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	34 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	10,58	12,61
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	77,41	112,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,49	76,83
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2804,71	2274,72
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	13,72	99,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	671,02	631,43
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,55	2,10
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,75	26,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,89	8,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,61	27,02
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,04	45,29
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,58	0,61
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	792,72	874,21
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,17	3,51
FD - Giorni con gelo (giorni)	39,16	15,79
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,29	45,23
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,13	2,12
SU95p - Giorni estivi (giorni)	5,26	24,92
TR - Notti tropicali (giorni)	3,08	8,39
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,33	7,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,67

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Volturara Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Terminio Cervialto

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campolattaro - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	17.500.175
Quota media (m)	437
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	976

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,84	15,88
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,26	115,50
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,62	88,16
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1915,57	1447,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	124,33	302,45
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	572,97	557,67
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,70	2,20
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,57	25,37
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,39	7,72
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,56	25,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,19	51,27
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,83	0,86
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	959,49	1068,58
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,54	2,86
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,65	-5,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,47	42,73
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,60	18,11
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,07	64,79
TR - Notti tropicali (giorni)	24,54	41,74
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,42	10,82
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Campolattaro - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalduni - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	23.228.250
Quota media (m)	369
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.178

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,23	16,26
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,54	116,71
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,61	88,62
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1817,70	1371,23
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	146,69	356,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	596,34	576,72
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,95	2,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,03	26,17
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,69	7,97
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,79	25,77
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,95	51,58
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	981,57	1097,69
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,69	3,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,63	-4,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	44,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,29	24,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,45	70,31
TR - Notti tropicali (giorni)	26,87	48,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,53	20,01
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,16

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalduni - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelpagano - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	38.063.829
Quota media (m)	725
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.328

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	29 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,99	14,02
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,75	112,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,79	82,59
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2398,27	1895,87
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	38,48	164,21
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	547,16	525,16
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,45	1,83
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,69	24,78
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,67	6,93
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,73	26,66
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,17	45,16
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	862,69	953,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,27	3,59
FD - Giorni con gelo (giorni)	26,76	4,27
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,39	42,42
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,70	6,02
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,24	45,80
TR - Notti tropicali (giorni)	14,60	25,27
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,33	11,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,65

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelpagano - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelvenere - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	15.365.858
Quota media (m)	129
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.389

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,79	16,82
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,90	116,33
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,07	88,83
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1680,72	1244,69
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	183,95	403,42
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	619,66	598,96
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,37	2,79
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,65	26,73
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,03	8,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,36	26,42
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,97	52,56
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1015,11	1137,43
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,77	2,22
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,20	-5,62
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,07	44,38
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,20	29,97
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,07	77,61
TR - Notti tropicali (giorni)	30,70	54,53
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,05	10,47
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,88

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castelvenere - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cerreto Sannita - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	33.200.763
Quota media (m)	628
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.585

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	28 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,19	15,22
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,65	113,48
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,47	83,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2095,04	1611,97
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	107,43	266,32
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	627,79	601,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,21	2,53
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,12	26,58
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,74	8,00
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,91	26,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,90	49,28
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,63	0,66
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	933,21	1037,08
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,95	2,18
FD - Giorni con gelo (giorni)	20,15	0,01
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,69	43,95
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,98	15,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,80	59,39
TR - Notti tropicali (giorni)	20,83	36,43
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,91	19,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,27

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cerreto Sannita - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Circello - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	45.436.935
Quota media (m)	583
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.138

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,86	14,89
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,72	112,87
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,51	84,43
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2165,22	1664,37
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	73,57	201,66
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	559,18	537,04
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,50	1,89
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,27	24,38
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,03	7,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,19	26,08
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,86	48,85
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,05	0,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	908,86	1005,29
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,56	2,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	20,63	-1,73
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,82	41,91
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,94	8,54
SU95p - Giorni estivi (giorni)	30,50	53,16
TR - Notti tropicali (giorni)	18,55	29,51
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,35	12,50
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,62

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Circello - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Colle Sannita - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	37.085.436
Quota media (m)	735
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.148

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,18	14,21
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,29	113,31
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,37	84,24
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2345,72	1845,90
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	44,98	172,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	546,36	524,29
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,38	1,75
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,75	23,85
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	6,79	7,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,99	25,95
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,14	46,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	872,62	964,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,05	3,25
FD - Giorni con gelo (giorni)	25,35	3,11
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,14	42,11
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,49	6,05
SU95p - Giorni estivi (giorni)	23,56	46,23
TR - Notti tropicali (giorni)	14,38	25,39
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,95	10,81
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Colle Sannita - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cusano Mutri - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	58.598.909
Quota media (m)	839
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.746

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	54 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	35 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,10	13,11
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,50	109,44
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,50	76,85
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2645,85	2090,14
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	20,15	81,47
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	671,67	633,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,38	0,77
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,53	27,82
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,71	7,86
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,84	28,01
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,34	42,84
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,03	0,03
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	831,52	915,34
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,12	2,40
FD - Giorni con gelo (giorni)	34,42	9,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,48	44,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,14	2,90
SU95p - Giorni estivi (giorni)	15,48	32,29
TR - Notti tropicali (giorni)	7,96	12,32
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,18	19,57
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,44

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cusano Mutri - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Faicchio - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	43.797.433
Quota media (m)	264
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.277

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	30 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,28	17,30
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,59	116,03
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,79	88,53
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1567,80	1140,87
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	223,24	450,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	633,77	614,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,79	2,94
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,71	27,73
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,26	8,57
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,55	27,73
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,78	54,00
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,60	1,64
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,13	1,17
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1043,22	1171,33
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,84	3,26
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,67	-5,23
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,49	45,16
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	18,89	36,33
SU95p - Giorni estivi (giorni)	59,31	84,06
TR - Notti tropicali (giorni)	35,07	61,28
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,43	13,14
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Faicchio - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fragneto l'Abate - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	20.471.818
Quota media (m)	405
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	938

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,99	16,03
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,29	116,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,96	89,54
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1880,22	1425,15
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	132,57	330,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	573,01	560,69
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,73	2,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,52	25,59
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,43	7,77
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,34	25,17
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,44	51,55
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,99	1,02
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	966,57	1079,37
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,62	2,94
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,86	-4,81
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,42	43,14
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,11	20,96
SU95p - Giorni estivi (giorni)	41,35	66,89
TR - Notti tropicali (giorni)	25,38	45,05
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,86	14,40
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,53

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fragneto l'Abate - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fragneto Monforte - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	24.371.747
Quota media (m)	363
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.667

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,11	16,15
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,20	117,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,07	90,54
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1850,17	1406,31
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	139,37	354,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	576,59	566,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,77	2,36
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,56	25,86
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,49	7,85
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,21	25,03
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,77	51,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,17
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	972,82	1088,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,60	2,92
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,17	-4,59
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,37	43,49
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,57	23,44
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,50	68,75
TR - Notti tropicali (giorni)	26,10	47,90
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,37	19,27
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,51

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fragneto Monforte - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Guardia Sanframondi - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	21.000.674
Quota media (m)	259
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.503

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	13 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,67	16,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,98	116,08
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,91	88,60
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1709,26	1262,22
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	176,02	384,23
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	616,37	594,00
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,29	2,82
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,56	26,70
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,97	8,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,29	26,34
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,64	52,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1008,21	1127,28
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,00	2,47
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,71	-6,81
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,19	44,21
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,36	27,41
SU95p - Giorni estivi (giorni)	50,50	76,27
TR - Notti tropicali (giorni)	29,89	51,28
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,04	17,27
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Guardia Sanframondi - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Morcone - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	100.847.980
Quota media (m)	611
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.505

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	20 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	6 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,67	14,71
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,28	112,01
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,01	83,17
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2213,38	1707,40
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	63,90	189,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	582,46	556,89
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,65	1,96
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,10	25,07
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,18	7,43
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,98	26,66
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,07	48,24
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	901,42	997,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,95	2,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,50	-0,72
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,12	43,22
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	4,39	7,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,25	51,65
TR - Notti tropicali (giorni)	17,33	28,55
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,39	9,73
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,46

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Morcone - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietraroja - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	35.650.483
Quota media (m)	991
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	494

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	38 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,20	13,24
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,55	111,70
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,48	77,83
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2617,13	2101,39
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	19,47	134,25
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	651,13	620,01
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,18	2,14
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,08	27,09
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,52	7,75
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,67	27,34
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,35	45,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	833,34	921,34
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,04	2,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	33,33	10,80
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,26	44,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,08	3,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,24	37,66
TR - Notti tropicali (giorni)	8,77	19,10
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,20	16,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,41

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pietraroja - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ponte - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	17.829.710
Quota media (m)	183
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.400

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	11 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,23	16,26
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,53	116,69
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,61	88,56
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1817,22	1370,64
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	146,80	356,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	596,63	576,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,95	2,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,04	26,17
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,69	7,96
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,80	25,79
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,94	51,59
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	981,70	1097,84
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,69	3,14
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,62	-4,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,53	44,42
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,30	24,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	44,48	70,32
TR - Notti tropicali (giorni)	26,88	48,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	18,87	19,48
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,14

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ponte - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pontelandolfo - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	28.890.853
Quota media (m)	607
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.011

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	40 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,56	15,60
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,77	114,14
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,34	86,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1989,47	1512,26
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	112,13	279,40
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	596,19	572,76
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,87	2,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,18	25,71
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,53	7,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,35	26,12
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,53	49,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,74	0,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	947,39	1053,88
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,32	2,57
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,51	-3,32
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,83	44,07
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,78	15,96
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,95	62,04
TR - Notti tropicali (giorni)	22,71	39,17
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,88	9,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pontelandolfo - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Puglianello - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	8.723.104
Quota media (m)	71
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.298

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,42	17,44
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,50	116,42
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,73	88,60
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1536,27	1116,57
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	234,00	470,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	637,48	618,99
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,90	3,15
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,99	28,07
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,32	8,64
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,87	28,08
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,27	54,64
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,76
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,48
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1051,00	1181,32
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,13	3,56
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,23	-5,06
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,60	45,35
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	20,17	38,49
SU95p - Giorni estivi (giorni)	61,30	86,50
TR - Notti tropicali (giorni)	36,27	63,71
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,68	4,47
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Puglianello - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Alta	Alta	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Alta	Alta	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Reino - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	23.519.236
Quota media (m)	462
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.097

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	35 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,34	15,38
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,09	115,94
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,20	88,41
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2048,15	1576,01
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	101,52	273,43
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	551,25	535,65
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,54	2,03
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	22,85	24,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,11	7,42
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	23,27	25,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,52	49,59
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,53	0,55
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	931,74	1036,75
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,04	3,36
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,06	-1,99
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,66	42,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,53	15,30
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,48	58,95
TR - Notti tropicali (giorni)	21,22	37,64
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	17,05	15,64
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,56

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Reino - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Lorenzello - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	13.821.037
Quota media (m)	336
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.115

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	29 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,79	16,81
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,90	116,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	65,07	88,89
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1680,72	1256,32
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	183,95	414,99
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	619,66	600,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,37	2,64
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,65	26,64
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,03	8,33
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,36	26,44
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,97	52,36
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1015,11	1139,97
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,77	2,20
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,20	-3,73
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,07	44,71
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,20	31,83
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,07	77,27
TR - Notti tropicali (giorni)	30,70	57,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,86	17,50
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,60

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Lorenzello - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Lorenzo Maggiore - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	16.219.614
Quota media (m)	255
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.896

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,29	16,32
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,23	116,33
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,40	88,09
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1802,43	1355,39
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	150,14	358,35
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	605,63	583,65
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,03	2,56
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,25	26,37
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,78	8,04
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,07	26,10
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,57	51,31
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	985,68	1102,09
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,73	3,20
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,37	-5,15
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,60	44,62
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,63	24,68
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,37	71,14
TR - Notti tropicali (giorni)	27,23	48,62
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,59	19,93
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,10

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Lorenzo Maggiore - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Lupo - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	15.232.725
Quota media (m)	564
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	685

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,29	16,32
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,23	116,23
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,40	88,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1802,61	1354,50
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	150,10	356,85
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	605,63	583,52
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,03	2,56
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,25	26,35
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,78	8,04
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,07	26,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,57	51,30
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	985,64	1101,85
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,73	3,19
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,37	-5,23
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,60	44,60
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,63	24,47
SU95p - Giorni estivi (giorni)	45,36	71,07
TR - Notti tropicali (giorni)	27,23	48,45
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,46	26,68
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,24	6,09

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Lupo - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Salvatore Telesino - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	18.229.936
Quota media (m)	137
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.865

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,14	17,16
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,68	116,60
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,88	88,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1599,84	1180,14
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,98	448,15
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	629,64	611,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,67	2,92
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,40	27,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,19	8,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,21	27,36
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,26	53,63
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,47	1,50
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,81	0,83
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1035,21	1163,58
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,53	2,96
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,10	-4,19
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,37	45,12
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	17,54	35,86
SU95p - Giorni estivi (giorni)	57,24	82,44
TR - Notti tropicali (giorni)	33,82	61,26
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,87	8,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,52

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Salvatore Telesino - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Santa Croce del Sannio - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	16.162.192
Quota media (m)	715
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	859

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	29 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,84	14,87
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,33	112,32
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,61	83,42
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2170,36	1667,87
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	72,49	198,21
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	563,01	540,32
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,55	1,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	23,84	24,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,01	7,29
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,66	26,58
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,06	48,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	908,14	1004,13
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	2,82
FD - Giorni con gelo (giorni)	20,72	-1,76
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	41,93
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,27	8,57
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,11	53,67
TR - Notti tropicali (giorni)	19,09	29,77
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,91	9,63
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,64

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Santa Croce del Sannio - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sassinoro - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro	
Provincia	Benevento
Superficie comunale (mq)	13.182.806
Quota media (m)	664
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	634

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	63 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,19	14,23
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,13	111,71
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,60	81,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2339,96	1832,08
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	42,83	168,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	601,42	573,81
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	1,77	2,04
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,60	25,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,25	7,49
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,51	27,08
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,47	46,74
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,00	0,00
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	878,24	971,77
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,53	1,58
FD - Giorni con gelo (giorni)	24,47	2,39
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,50	44,16
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,70	5,07
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,80	47,12
TR - Notti tropicali (giorni)	14,20	25,71
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,77	7,38
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	6,38

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sassinoro - Ente Delegato Comunità Montana Titerno – Alto Tammaro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Atena Lucana - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	25.831.113
Quota media (m)	598
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.360

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	26 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	1 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	10 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,69	14,77
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,57	116,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,33	82,02
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2199,86	1664,16
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	54,84	155,63
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	672,08	635,72
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,27	3,25
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,04	27,67
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,02	8,25
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,97	28,94
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,83	51,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,50
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,57	0,61
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	899,45	997,58
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,87	3,48
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,47	-9,00
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,50	44,33
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,93	3,05
SU95p - Giorni estivi (giorni)	20,10	42,18
TR - Notti tropicali (giorni)	9,50	14,81
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,83	8,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,33

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Atena Lucana - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Buonabitacolo - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	15.431.336
Quota media (m)	582
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.430

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	24 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,65	14,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,54	117,30
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,67	77,70
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2205,72	1703,10
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	51,68	180,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	780,36	736,66
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,85	4,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,13	31,31
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,09	32,06
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,26	49,86
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,12
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,19
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	908,76	1006,63
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,35	1,73
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,93	-2,96
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,50	45,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,62	3,10
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,32	41,22
TR - Notti tropicali (giorni)	6,85	17,67
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,60	8,39
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,15	5,70

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Buonabitacolo - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalbuono - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	34.573.865
Quota media (m)	701
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.018

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	61 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,03	14,09
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,66	113,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	52,60	76,03
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2376,78	1841,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	37,93	126,99
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	811,05	767,33
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,43	5,05
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,33	32,63
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,06	9,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,53	33,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,45	48,53
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,11
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,05	2,25
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	892,36	986,77
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,59	1,90
FD - Giorni con gelo (giorni)	24,23	0,49
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,94	44,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,11	2,25
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,15	34,79
TR - Notti tropicali (giorni)	4,61	10,31
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,67	16,53
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,24

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casalbuono - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monte San Giacomo - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	51.344.517
Quota media (m)	1.049
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.406

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	18 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,66	13,71
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,71	115,94
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,59	76,44
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2488,84	1969,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	31,94	140,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	745,45	701,62
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,92	3,08
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,28	29,03
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,48	8,66
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,37	29,28
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,09	48,81
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,64	1,72
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,24	1,34
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	856,84	948,35
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,89	2,34
FD - Giorni con gelo (giorni)	25,52	3,17
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,34	45,64
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,88	2,31
SU95p - Giorni estivi (giorni)	11,53	33,40
TR - Notti tropicali (giorni)	4,98	12,44
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,70	19,30
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,58

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Monte San Giacomo - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montesano sulla Marcellana - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	109.425.366
Quota media (m)	860
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.221

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	38 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,88	13,94
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,83	113,95
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	52,41	75,81
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2419,99	1882,47
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	35,29	121,92
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	801,60	758,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	5,20	4,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,91	32,18
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,95	9,20
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	31,32	33,23
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,57	47,61
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,11
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,20
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	886,70	980,42
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,62	1,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	25,95	1,97
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,80	44,80
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,02	2,14
SU95p - Giorni estivi (giorni)	13,47	33,97
TR - Notti tropicali (giorni)	4,32	9,71
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,43	15,20
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,13	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montesano sulla Marcellana - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Padula - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	66.640.159
Quota media (m)	805
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.805

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	41 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,94	14,01
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,93	115,61
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	54,37	77,68
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2400,36	1863,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	31,10	126,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	740,24	699,01
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,09	3,79
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,92	29,66
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,46	8,68
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,20	30,19
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,22	47,75
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,03	2,13
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,17
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	883,49	978,73
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,93	2,32
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,73	-0,83
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,33	44,26
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,07	2,15
SU95p - Giorni estivi (giorni)	13,93	35,03
TR - Notti tropicali (giorni)	4,22	10,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,63	6,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,15	6,71

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Padula - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pertosa - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	6.118.264
Quota media (m)	318
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	656

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	32 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,49	15,54
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,47	116,04
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,27	84,01
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1994,46	1494,11
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	97,08	227,37
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	618,36	588,00
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,43	2,43
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,84	26,47
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,73	7,96
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,87	29,15
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,60	53,55
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,86	0,89
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	922,97	1022,65
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,53	3,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,53	-10,88
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,07	41,71
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,70	7,66
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,27	52,63
TR - Notti tropicali (giorni)	17,57	26,16
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,26	17,85
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,91

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pertosa - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Polla - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	47.763.054
Quota media (m)	647
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.103

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	4 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,66	14,71
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,71	115,97
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,91	82,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2214,08	1703,85
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	62,50	182,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	645,00	613,20
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,69	2,68
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,40	27,09
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,79	8,03
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,31	29,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,42	50,37
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,32	1,37
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,34	0,36
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	894,13	990,61
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,01	3,48
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,30	-5,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	4,98	42,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,34	5,33
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,14	44,79
TR - Notti tropicali (giorni)	11,31	18,82
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,64	13,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,08

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Polla - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sala Consilina - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	59.280.323
Quota media (m)	761
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.188

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	9 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	13 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,99	14,07
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,46	116,75
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,51	79,20
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2390,82	1855,12
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	35,95	136,74
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	709,46	671,08
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,64	3,62
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,02	28,71
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,21	8,44
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,59	29,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,07	50,17
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,81	1,88
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,57	1,68
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	878,82	974,70
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,26	2,87
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,40	-2,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,35	44,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,20	2,32
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,91	36,99
TR - Notti tropicali (giorni)	5,68	10,99
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,31	10,23
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	7,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sala Consilina - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Pietro al Tanagro - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	15.410.550
Quota media (m)	587
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.648

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	29 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	2 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,90	13,96
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,81	113,45
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,39	78,54
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2415,07	1881,82
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	33,48	125,96
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	690,17	647,59
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,09	2,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,81	27,34
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,05	8,21
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,57	29,57
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,60	46,66
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,63	1,71
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,16	1,26
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	863,99	955,57
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,53	3,16
FD - Giorni con gelo (giorni)	22,40	-1,77
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,32	43,78
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,98	2,22
SU95p - Giorni estivi (giorni)	13,85	34,88
TR - Notti tropicali (giorni)	5,76	10,76
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,36	6,31
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,27

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Pietro al Tanagro - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Rufo - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	31.748.263
Quota media (m)	824
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.597

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,57	13,63
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,90	113,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,54	77,63
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2505,76	1972,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	25,07	117,22
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	698,66	655,34
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,04	2,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,76	27,28
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,08	8,24
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,78	29,79
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,37	45,35
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,69	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,35	1,46
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	849,42	939,29
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,39	3,02
FD - Giorni con gelo (giorni)	25,01	0,89
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,29	43,74
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,61	1,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	11,31	32,30
TR - Notti tropicali (giorni)	4,29	9,27
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,68	12,53
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Rufo - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Arsenio - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	20.010.066
Quota media (m)	645
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.641

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	29 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	8 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,02	14,09
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,78	114,26
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,69	79,20
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2381,70	1847,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	36,79	131,19
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	687,37	646,20
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,12	2,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,84	27,39
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,05	8,23
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,48	29,47
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,10	47,63
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,60	1,67
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,07	1,16
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	869,49	962,26
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,58	3,20
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,48	-2,99
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,35	43,90
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,13	2,34
SU95p - Giorni estivi (giorni)	14,82	36,09
TR - Notti tropicali (giorni)	6,34	11,41
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,95	2,93
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	7,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Arsenio - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sanza - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	127.868.719
Quota media (m)	872
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.338

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	69 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	45 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,74	13,78
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,11	117,11
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	51,74	75,10
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2459,07	1957,75
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	29,73	155,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	791,63	745,72
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,81	3,60
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,93	30,98
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,88	9,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,10	31,01
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,31	47,77
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,94	2,04
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,19
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	862,97	955,05
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,75	2,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,85	4,34
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,21	46,20
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,80	2,43
SU95p - Giorni estivi (giorni)	10,62	33,21
TR - Notti tropicali (giorni)	4,01	14,63
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,38	19,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,16	5,72

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sanza - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sassano - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	47.428.386
Quota media (m)	721
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.657

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,33	14,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,58	117,91
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	54,68	78,61
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2292,89	1780,54
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	41,36	161,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	740,81	699,77
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,05	3,46
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,56	29,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,53	8,74
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,73	29,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,42	50,46
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,82	1,91
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,82	1,97
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	886,76	982,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,94	2,39
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,58	-2,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,96	45,44
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,25	2,62
SU95p - Giorni estivi (giorni)	15,16	37,82
TR - Notti tropicali (giorni)	6,35	15,55
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,06	8,33
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,18

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sassano - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teggiano - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	61.452.112
Quota media (m)	716
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.030

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	23 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	12 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,61	13,68
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	76,70	114,95
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	54,20	77,03
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2504,23	1969,90
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	32,18	128,33
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	731,04	688,42
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,72	3,38
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,91	28,55
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,35	8,55
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,24	29,22
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,72	48,68
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,56	1,63
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,95	1,02
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	854,71	946,42
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,09	2,71
FD - Giorni con gelo (giorni)	26,29	1,55
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,21	44,83
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,93	2,12
SU95p - Giorni estivi (giorni)	11,87	33,36
TR - Notti tropicali (giorni)	5,21	10,34
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,93	6,19
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,21	7,27

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Teggiano - Ente Delegato Comunità Montana Vallo di Diano

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ailano - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	15.994.137
Quota media (m)	225
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.142

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	27 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	5 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	14 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,77	16,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,21	114,46
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	63,03	83,97
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1683,79	1240,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	183,11	385,97
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	709,65	677,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,67	3,07
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,60	30,86
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,99	9,27
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,10	30,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,22	52,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,09	2,15
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,35	2,46
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1034,65	1156,12
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,15	2,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	11,81	-4,58
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,38	47,59
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	15,75	26,58
SU95p - Giorni estivi (giorni)	54,04	80,01
TR - Notti tropicali (giorni)	26,38	48,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,33	10,25
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,38	5,30

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ailano - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Alife - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	64.053.766
Quota media (m)	209
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.360

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	13 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	22 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,29	16,32
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,66	112,65
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,77	83,62
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1797,93	1325,56
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	148,25	311,52
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,30	641,32
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,05	2,29
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,57	28,01
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,54	8,73
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,96	28,53
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,72	51,38
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,46	1,50
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,91	0,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1002,15	1112,99
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,14	2,17
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,10	-6,20
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,92	47,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	11,84	18,46
SU95p - Giorni estivi (giorni)	47,51	71,57
TR - Notti tropicali (giorni)	24,55	42,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,24	11,01
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,59

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Alife - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capriati a Volturno - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	18.318.121
Quota media (m)	344
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.412

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	27 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,65	15,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,20	115,47
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,68	85,80
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1952,74	1483,86
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	104,74	281,33
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	740,85	706,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,00	3,32
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,63	31,37
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,10	9,30
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,95	31,51
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,96	51,37
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,99	2,04
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,66	1,75
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	988,80	1095,79
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	2,66
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,43	-1,14
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,52	48,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,61	14,52
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,37	65,65
TR - Notti tropicali (giorni)	14,81	33,33
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,35	7,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,36	5,59

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capriati a Volturno - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castello del Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	21.680.129
Quota media (m)	983
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.370

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	66 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,06	13,07
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,31	109,77
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	54,55	75,77
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2669,69	2122,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	27,73	99,75
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	695,26	655,84
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,63	1,09
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,26	28,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,96	8,11
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,43	28,54
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,45	43,22
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,18	0,19
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,09	0,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	835,45	920,42
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,99	2,22
FD - Giorni con gelo (giorni)	36,62	12,35
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,67	45,24
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,90	3,95
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,37	34,02
TR - Notti tropicali (giorni)	7,94	13,75
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,25	8,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,35

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castello del Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ciorlano - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	28.544.699
Quota media (m)	328
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	362

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	53 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	11 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	17 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,70	15,73
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,09	114,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,73	82,84
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1939,79	1489,61
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	107,50	303,12
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	744,00	710,45
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,05	3,43
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,80	31,96
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,14	9,40
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	30,20	31,83
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,16	51,10
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,67	1,75
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	991,65	1105,49
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,44	2,87
FD - Giorni con gelo (giorni)	18,19	0,92
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,54	47,88
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	8,84	18,30
SU95p - Giorni estivi (giorni)	40,97	66,75
TR - Notti tropicali (giorni)	15,02	36,48
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,45	11,38
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,35	5,36

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ciorlano - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fontegreca - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	9.674.309
Quota media (m)	486
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	752

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	43 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	23 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,30	15,34
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,41	115,30
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,70	83,23
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2047,38	1588,39
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	93,07	279,73
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	742,02	708,11
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,93	3,28
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,45	31,40
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,03	9,26
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,73	31,31
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,27	50,43
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,93	1,98
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,56	1,64
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	969,83	1078,16
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	2,80
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,01	2,66
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,62	48,11
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,56	15,35
SU95p - Giorni estivi (giorni)	36,94	62,49
TR - Notti tropicali (giorni)	13,55	33,63
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,26	20,71
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,40	5,51

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Fontegreca - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gallo Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	31.008.497
Quota media (m)	970
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	455

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	52 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	7 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,16	13,20
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,40	114,74
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	53,24	76,77
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2636,21	2142,63
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	29,64	172,17
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	759,12	718,36
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,61	2,75
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,80	30,29
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,64	8,80
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,88	30,46
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	42,90	45,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,35	1,40
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,39	0,41
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	856,62	947,85
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,30	2,30
FD - Giorni con gelo (giorni)	38,19	16,74
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,28	48,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,23	6,68
SU95p - Giorni estivi (giorni)	17,26	40,52
TR - Notti tropicali (giorni)	6,01	20,00
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,03	5,11
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,40	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gallo Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gioia Sannitica - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	54.190.658
Quota media (m)	408
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.252

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	47 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	19 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,91	14,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,53	111,72
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,75	80,98
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2183,07	1676,76
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	110,63	235,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,58	641,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,79	1,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,79	28,38
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,13	8,34
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,18	28,39
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,31	47,81
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,83	0,86
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,66	0,70
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	925,86	1026,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,53	2,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,60	2,95
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,33	45,16
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,13	16,87
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,65	54,55
TR - Notti tropicali (giorni)	19,30	31,98
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,54	19,03
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,13

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gioia Sannitica - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Letino - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	31.462.353
Quota media (m)	1.161
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	628

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	56 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	28 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	9,68	11,71
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,43	113,30
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	49,22	69,73
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	3075,28	2575,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	4,87	133,68
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	762,64	719,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,35	2,31
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,04	29,15
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,34	8,47
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,90	29,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	40,67	42,94
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,57	0,59
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	780,68	863,98
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,23	2,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	52,95	31,15
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,87	48,06
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,22	3,66
SU95p - Giorni estivi (giorni)	7,02	29,50
TR - Notti tropicali (giorni)	2,40	15,51
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,89	9,43
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,40	5,80

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Alto
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Letino - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Alta	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piedimonte Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	41.256.381
Quota media (m)	721
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	10.060

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	70 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	21 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,04	15,06
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,33	111,35
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,15	80,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2127,72	1623,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	93,96	218,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	681,77	645,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,81	1,65
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,42	27,89
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,34	8,49
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,70	28,33
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	45,76	47,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	0,87	0,90
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,44	0,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	938,96	1038,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,01	2,00
FD - Giorni con gelo (giorni)	21,62	-0,05
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,21	46,54
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,21	10,72
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,98	56,73
TR - Notti tropicali (giorni)	17,30	30,21
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,15	18,49
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,32	5,79

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piedimonte Matese - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Prata Sannita - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	21.127.661
Quota media (m)	405
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.352

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	53 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	17 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	11,77	13,79
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,13	115,35
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,05	75,98
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2470,09	2026,71
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	47,88	250,27
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	753,74	719,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,69	3,09
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,95	31,22
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,74	9,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,08	30,67
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,15	46,91
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,50	1,55
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,71	0,74
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	888,38	992,59
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,35	2,88
FD - Giorni con gelo (giorni)	33,34	16,92
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,09	48,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,75	14,52
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,84	48,79
TR - Notti tropicali (giorni)	8,23	30,76
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,11	17,02
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,40	5,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Prata Sannita - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pratella - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	33.618.077
Quota media (m)	287
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.384

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	58 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	8 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	18 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,23	16,25
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,17	114,43
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,03	82,97
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1813,36	1370,49
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	145,38	348,44
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	728,28	695,73
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,87	3,27
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,32	31,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	9,08	9,36
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,75	31,38
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	48,96	51,72
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,13	2,20
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,18	2,28
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1013,75	1132,76
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,39	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,08	-1,29
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,48	47,69
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,44	23,29
SU95p - Giorni estivi (giorni)	47,45	73,43
TR - Notti tropicali (giorni)	20,50	43,11
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,50	11,61
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,38	5,30

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pratella - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Raviscanina - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese	
Provincia	Caserta
Superficie comunale (mq)	24.543.853
Quota media (m)	494
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.158

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	57 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	27 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,82	15,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,61	113,01
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,32	80,87
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1921,27	1453,42
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	126,36	296,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	708,82	674,30
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,53	2,70
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,85	29,41
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,76	8,96
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,10	29,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,13	51,85
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,66	1,71
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,29	1,35
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	984,72	1094,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,09	2,22
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,23	-1,64
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,42	47,61
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,93	16,70
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,86	67,43
TR - Notti tropicali (giorni)	20,17	38,89
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,07	15,58
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,36	5,45

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Raviscanina - Ente Delegato Comunità Montana Zona del Matese

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Agerola - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	19.740.404
Quota media (m)	794
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.742

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	51 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	69 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,68	14,52
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,17	124,86
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,73	88,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2196,67	1819,03
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	54,00	251,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	724,89	710,61
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,70	3,58
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,88	31,55
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,75	9,13
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,80	31,43
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,23	53,32
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,47
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,86	0,88
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	871,89	968,76
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	3,15
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,23	12,69
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	65,80
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,80	4,28
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,23	37,06
TR - Notti tropicali (giorni)	11,40	44,04
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,41	21,90
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	6,11

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Agerola - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Amalfi - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	5.673.483
Quota media (m)	392
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.644

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	39 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	89 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	1 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	24 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,75	14,59
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,14	123,07
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,93	86,65
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2178,12	1795,22
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	57,73	250,19
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	722,47	705,35
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,68	3,04
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,80	31,44
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,74	9,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,78	31,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,22	53,14
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,47	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,92	0,95
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	875,08	971,51
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,52	3,07
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,88	12,00
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,06	63,84
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,91	4,20
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,94	38,40
TR - Notti tropicali (giorni)	12,11	43,69
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	23,35	61,14
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,28	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Amalfi - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	Media	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Atrani - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	120.042
Quota media (m)	82
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	792

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	52 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	92 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	16 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	55 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,00	15,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,60	122,53
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,33	90,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1861,54	1478,64
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,35	313,81
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	681,09	664,95
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,27	2,63
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,42	29,93
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,48	8,79
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,51	30,95
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,10	53,02
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,06
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,07
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	929,60	1032,04
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	3,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,90	6,02
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	64,81
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,80	6,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,00	50,46
TR - Notti tropicali (giorni)	24,27	55,85
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	51,74	0,00
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,88

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Atrani - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	Medio	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casola di Napoli - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.581.317
Quota media (m)	304
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.636

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	42 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	53 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,38	15,26
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,76	123,96
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,09	90,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2028,22	1648,60
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	101,71	317,29
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	713,85	703,93
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,77	4,10
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,24	32,34
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,72	9,16
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,90	32,00
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,27	53,86
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,62	1,65
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,23	1,26
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	907,09	1012,31
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,57	3,22
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,71	9,37
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,13	60,94
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,94	9,58
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,44	50,18
TR - Notti tropicali (giorni)	18,72	52,56
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	32,92	46,56
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,03

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casola di Napoli - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Alta	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cetara - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	4.943.780
Quota media (m)	373
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.937

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	54 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	93 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	1 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	32 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,00	15,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,60	118,39
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,33	86,52
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1861,54	1454,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,35	320,19
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	681,09	658,48
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,27	2,93
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,42	29,79
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,48	8,78
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,51	31,40
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,10	53,08
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	929,60	1033,72
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	3,68
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,90	0,73
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	53,80
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,80	11,48
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,00	53,78
TR - Notti tropicali (giorni)	24,27	51,65
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,88	0,00
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,44

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cetara - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	Media	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Conca dei Marini - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	1.122.820
Quota media (m)	180
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	648

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	81 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	2 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,68	14,52
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,17	123,10
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,73	86,45
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2196,67	1813,77
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	54,00	246,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	724,89	707,71
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,70	3,06
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,88	31,53
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,75	9,07
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,80	31,27
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,23	53,15
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,48
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,86	0,89
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	871,89	967,97
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,23	12,35
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	63,78
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,80	4,09
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,23	37,69
TR - Notti tropicali (giorni)	11,40	42,98
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	60,71	55,28
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	5,75

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Basso	Basso
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Conca dei Marini - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Corbara - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	6.700.289
Quota media (m)	557
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.484

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	46 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	82 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,56	17,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,59	115,57
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,73	87,38
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1500,82	1082,93
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	246,99	448,65
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	674,30	649,15
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,85	3,64
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,93	32,45
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,57	8,87
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,97	32,10
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,63	53,64
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,18	2,26
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,34	2,45
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1016,49	1131,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,84	3,72
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,76	-5,72
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,43	48,38
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,30	24,36
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,62	79,85
TR - Notti tropicali (giorni)	41,43	66,97
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	11,15	27,86
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,29

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Corbara - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Furore - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	1.873.041
Quota media (m)	324
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	683

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	82 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	2 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	2 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,68	14,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,17	125,19
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,73	88,49
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2196,67	1820,81
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	54,00	249,44
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	724,89	710,68
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,70	3,52
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,88	31,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,75	9,12
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,80	31,36
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,23	53,27
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,47
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,86	0,88
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	871,89	968,32
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	3,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,23	13,11
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	66,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,80	3,73
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,23	36,46
TR - Notti tropicali (giorni)	11,40	44,20
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	40,51	49,88
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,03

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Furore - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Media	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Media	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gragnano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	14.575.450
Quota media (m)	400
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	27.806

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	25 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	62 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,06	14,95
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,94	122,51
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,49	88,01
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2103,94	1715,69
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	80,03	292,47
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	718,92	705,12
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,74	3,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,09	32,03
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,73	9,14
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,87	31,97
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,26	53,72
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,54	1,58
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,07	1,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	891,19	993,94
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,54	3,24
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,84	8,89
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,07	57,98
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,50	9,36
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,26	46,33
TR - Notti tropicali (giorni)	15,41	47,38
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	5,36	25,14
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,86

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Gragnano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lettere - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	11.963.552
Quota media (m)	566
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.063

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	65 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	71 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,77	16,70
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,96	118,31
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,79	87,93
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1693,77	1288,44
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	196,45	402,68
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	691,92	671,44
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,91	3,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,95	32,69
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,65	8,99
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,11	32,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,34	53,54
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,99	2,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,96	2,04
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	976,98	1088,16
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,71	3,52
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,71	-0,43
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,38	52,55
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	10,19	19,47
SU95p - Giorni estivi (giorni)	43,72	69,46
TR - Notti tropicali (giorni)	33,26	61,52
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	13,83	41,70
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,53

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lettere - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Maiori - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	16.590.903
Quota media (m)	344
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.320

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	64 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	89 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	6 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	16 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,00	15,90
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,60	119,44
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,33	87,42
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1861,54	1460,47
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,35	318,59
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	681,09	660,11
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,27	2,85
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,42	29,83
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,48	8,78
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,51	31,28
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,10	53,07
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,09
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	929,60	1033,25
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	3,62
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,90	2,07
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	56,59
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,80	10,12
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,00	52,94
TR - Notti tropicali (giorni)	24,27	52,71
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,19	38,39
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,54

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Medio
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Maiori - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	
Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	Media	
Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Massa Lubrense - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	19.752.053
Quota media (m)	239
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	14.186

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	30 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	7 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,69	15,46
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,27	137,71
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,80	101,76
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1931,65	1580,06
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	100,28	320,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,27	718,19
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,10	5,17
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,88	34,62
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,48
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,96	33,11
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,20	55,27
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,06
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	916,93	1023,57
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,37	10,23
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	109,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	3,02
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,57	36,99
TR - Notti tropicali (giorni)	20,30	55,14
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	23,52	20,34
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,20	6,43

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Massa Lubrense - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Media	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Meta - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.241.272
Quota media (m)	160
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.791

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	56 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	66 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,69	15,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,27	125,54
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,80	92,79
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1931,65	1560,01
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	100,28	297,50
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,27	706,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,10	4,20
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,88	33,70
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,96	32,68
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,20	54,31
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	916,93	1018,53
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,37	8,70
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	68,79
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	4,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,57	45,07
TR - Notti tropicali (giorni)	20,30	53,83
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	29,89	8,82
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,33

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Basso	Alto
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Meta - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Alto	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Media	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Media	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Minori - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	2.649.695
Quota media (m)	243
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.587

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	56 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	81 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	10 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	31 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,00	15,92
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,60	118,17
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,33	86,33
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1861,54	1452,99
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,35	320,55
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	681,09	658,14
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,27	2,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,42	29,78
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,48	8,78
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,51	31,42
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,10	53,09
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	929,60	1033,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	3,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,90	0,45
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	53,21
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,80	11,79
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,00	53,96
TR - Notti tropicali (giorni)	24,27	51,42
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,64	0,00
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,28	5,43

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Minori - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piano di Sorrento - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	7.303.374
Quota media (m)	242
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.302

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	13 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	1 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	3 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,69	15,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,27	125,54
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,80	92,79
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1931,65	1560,01
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	100,28	297,50
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,27	706,97
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,10	4,20
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,88	33,70
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,96	32,68
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,20	54,31
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	916,93	1018,53
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	3,05
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,37	8,70
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	68,79
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	4,85
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,57	45,07
TR - Notti tropicali (giorni)	20,30	53,83
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,81	12,69
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Basso	Basso
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Piano di Sorrento - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Basso	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pimonte - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	12.482.497
Quota media (m)	649
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	5.862

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	68 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	72 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,79	14,65
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,07	125,10
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,06	90,00
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2167,87	1792,30
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	59,03	273,70
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	724,28	715,37
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,74	4,09
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,10	32,19
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,77	9,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,93	31,98
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,34	53,93
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,50	1,53
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,95	0,97
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	876,78	978,22
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,49	3,13
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,70	12,13
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,99	62,77
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,94	5,81
SU95p - Giorni estivi (giorni)	17,25	41,28
TR - Notti tropicali (giorni)	12,37	46,86
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,11	25,62
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,12

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Pimonte - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Positano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	8.614.202
Quota media (m)	518
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.719

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	19 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	89 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	2 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	17 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,35	15,17
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,57	125,84
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,76	91,75
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2021,38	1649,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	84,61	281,83
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	721,17	708,84
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,96	4,06
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,20	32,96
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,85	9,26
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,57	32,25
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,87	53,98
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,82	1,86
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,43	1,47
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	901,68	1001,59
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,41	3,09
FD - Giorni con gelo (giorni)	12,02	10,35
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,91	68,83
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,68	4,40
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,41	41,91
TR - Notti tropicali (giorni)	17,29	50,82
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,06	53,55
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	6,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Alto
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Positano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	Medio	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Media	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Praiano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	2.658.359
Quota media (m)	262
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.970

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	76 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,68	14,50
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,17	126,44
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	55,73	89,72
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2196,67	1825,03
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	54,00	251,22
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	724,89	712,49
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,70	3,80
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,88	31,52
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,75	9,15
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,80	31,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,23	53,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,44	1,47
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,86	0,88
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	871,89	968,50
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,50	3,18
FD - Giorni con gelo (giorni)	15,23	13,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,00	68,92
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,80	3,52
SU95p - Giorni estivi (giorni)	16,23	35,73
TR - Notti tropicali (giorni)	11,40	44,93
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,09	0,00
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,17	6,20

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Basso	Basso
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Praiano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Basso	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ravello - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	7.897.499
Quota media (m)	547
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.372

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	44 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	85 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	5 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,82	15,75
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,68	118,00
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,83	85,62
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1908,20	1498,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	111,97	311,56
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	687,19	663,69
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,33	3,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,62	29,99
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,52	8,82
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,55	31,49
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,12	53,11
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,93	1,99
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,85	1,93
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	921,57	1024,97
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,84	3,65
FD - Giorni con gelo (giorni)	9,78	1,01
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,89	52,39
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,52	11,84
SU95p - Giorni estivi (giorni)	27,22	52,38
TR - Notti tropicali (giorni)	22,48	49,38
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,48	76,21
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,42

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Basso	Basso
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Ravello - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Agnello - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	4.130.248
Quota media (m)	175
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.606

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	38 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	31 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	4 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,69	15,51
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,27	125,87
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,80	93,03
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1931,65	1560,55
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	100,28	298,13
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,27	707,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,10	4,23
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,88	33,73
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,31
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,96	32,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,20	54,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	916,93	1018,62
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	3,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,37	8,74
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	69,88
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	4,80
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,57	44,85
TR - Notti tropicali (giorni)	20,30	53,87
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	26,15	22,37
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,22	6,26

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Basso	Basso
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Alto	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Agnello - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Basso	Basso	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Egidio del Monte Albino - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	7.211.181
Quota media (m)	137
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.750

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	26 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,71	17,66
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,57	115,55
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,30	87,95
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1464,68	1046,79
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	254,25	455,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	668,33	643,40
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,76	3,55
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,69	32,19
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,54	8,84
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,81	31,92
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,81	53,82
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,20	2,28
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,39	2,50
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1023,45	1138,90
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,89	3,77
FD - Giorni con gelo (giorni)	4,17	-6,31
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,39	48,34
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,62	24,68
SU95p - Giorni estivi (giorni)	55,12	81,35
TR - Notti tropicali (giorni)	42,84	68,38
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	10,80	9,54
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,29

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sant'Egidio del Monte Albino - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scala - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	13.797.872
Quota media (m)	740
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.497

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	69 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	85 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,92	14,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,07	118,63
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,38	83,38
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2135,77	1727,17
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	66,24	265,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	716,93	692,77
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,62	3,30
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	28,61	31,08
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,70	9,01
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,75	31,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,21	53,20
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,54	1,59
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,07	1,12
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	882,38	981,29
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,57	3,36
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,08	5,62
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,19	52,34
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,16	10,16
SU95p - Giorni estivi (giorni)	18,55	43,51
TR - Notti tropicali (giorni)	13,74	40,88
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,78	79,09
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	5,45

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Scala - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sorrento - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	9.912.909
Quota media (m)	222
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	15.297

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	18 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	9 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	22 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	1 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	10 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,69	15,48
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,27	134,07
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,80	99,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1931,65	1574,06
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	100,28	313,91
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,27	714,81
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,10	4,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,88	34,35
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,43
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,96	32,98
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,20	54,99
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,06
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	916,93	1022,01
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,63
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,37	9,77
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	97,14
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	3,57
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,57	39,41
TR - Notti tropicali (giorni)	20,30	54,75
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	20,33	23,42
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,19	6,36

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Sorrento - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Medio	Medio	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Media	Alta	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Media	Alta	Media	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Media	Media	Media	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Alta	Bassa	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tramonti - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	24.707.592
Quota media (m)	550
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.153

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	62 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	85 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,45	16,40
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,43	116,41
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,53	86,18
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1757,18	1339,29
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	154,68	356,34
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	673,93	648,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,28	3,07
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,73	30,06
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,47	8,76
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,29	31,35
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,68	53,69
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,99	2,06
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,98	2,07
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	955,05	1062,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,93	3,81
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,77	-2,71
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,60	48,55
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,60	16,66
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,79	62,02
TR - Notti tropicali (giorni)	29,10	54,64
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	9,27	30,28
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,28	5,27

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Tramonti - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vico Equense - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	29.249.458
Quota media (m)	510
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	20.240

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	36 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	54 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	2 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	30 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,69	15,53
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,27	124,93
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,80	92,79
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1931,85	1558,31
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	100,24	306,36
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	719,27	708,77
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,10	4,33
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,88	33,94
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,90	9,33
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,96	32,90
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,20	54,55
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,05
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,72	1,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	916,90	1020,78
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	3,03
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,37	8,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,87	65,71
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,13	5,93
SU95p - Giorni estivi (giorni)	25,56	47,36
TR - Notti tropicali (giorni)	20,29	54,33
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,06	30,43
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,30	6,23

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Basso	Medio
Erosione del suolo	Alto	Basso
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vico Equense - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Basso	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vietri sul Mare - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	9.470.664
Quota media (m)	311
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.098

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	69 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	78 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	5 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	49 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,00	15,96
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,60	116,58
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,33	83,90
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1861,54	1438,31
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	121,35	321,09
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	681,09	654,46
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,27	2,90
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,42	29,45
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,48	8,74
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,51	31,23
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,10	53,07
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,08
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	2,01	2,10
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	929,60	1034,55
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,90	3,76
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,90	-1,88
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,03	48,69
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,80	12,89
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,00	55,15
TR - Notti tropicali (giorni)	24,27	49,21
SSH - Livello del mare (m)	-0,01	0,18
Erosione del suolo (t*ha/anno)	6,89	20,11
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,40

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	Medio	Alto
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Vietri sul Mare - Ente Delegato Comunità Montana Monti Lattari

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	Alto	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Acerno - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	72.088.137
Quota media (m)	949
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.516

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	83 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	71 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	10,75	12,75
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	78,05	113,29
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	56,13	78,19
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2755,47	2207,95
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	16,05	77,00
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	667,75	625,41
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,60	0,27
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,50	27,02
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,86	7,94
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,34	26,98
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	43,40	45,74
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,38	1,46
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	799,67	879,00
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,54	3,55
FD - Giorni con gelo (giorni)	36,44	12,77
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,58	45,99
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,12	2,00
SU95p - Giorni estivi (giorni)	6,21	22,99
TR - Notti tropicali (giorni)	3,34	7,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	1,78	0,00
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	6,32

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Acerno - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Alto	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Alta	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castiglione del Genovesi - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	10.353.463
Quota media (m)	654
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.282

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	75 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	60 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,05	15,03
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,43	117,41
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,87	82,10
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2107,48	1677,64
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	76,68	274,05
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	655,19	628,07
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,53	1,96
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,65	27,22
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,08	8,29
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,67	27,71
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,13	49,05
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	895,13	996,37
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,77	3,61
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,20	3,04
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,27	48,57
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,53	10,41
SU95p - Giorni estivi (giorni)	21,17	47,23
TR - Notti tropicali (giorni)	15,00	39,20
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	2,98	0,00
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Basso	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Castiglione del Genovesi - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giffoni Sei Casali - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	34.890.255
Quota media (m)	449
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.934

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	62 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	68 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,14	15,13
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,52	113,48
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,26	81,28
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2087,67	1587,04
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	85,74	189,83
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	647,47	615,10
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,49	1,21
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,42	26,56
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,03	8,19
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,56	27,09
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,11	49,25
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,73	1,81
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,31	0,33
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	899,06	990,67
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,93	3,27
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,07	-5,26
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,10	47,18
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,19	5,61
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,65	43,27
TR - Notti tropicali (giorni)	16,24	26,43
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	8,24	14,60
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,15

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giffoni Sei Casali - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giffoni Valle Piana - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	88.136.578
Quota media (m)	592
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	11.532

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	2 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	65 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	59 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	1 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,17	15,16
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,81	112,70
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,76	81,46
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2088,02	1568,52
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	96,34	175,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	634,76	601,56
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,42	0,95
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,98	25,99
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,94	8,08
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,34	26,73
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,79	48,99
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,71	1,79
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,72	0,77
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	900,37	989,42
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,17	3,38
FD - Giorni con gelo (giorni)	14,91	-6,60
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,82	46,58
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,12	5,08
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,13	43,30
TR - Notti tropicali (giorni)	17,58	24,03
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	7,88	18,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,31

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Giffoni Valle Piana - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecorvino Pugliano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	28.725.946
Quota media (m)	173
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	11.126

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	16 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,74	17,67
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,30	120,00
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,50	93,43
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1460,43	1009,04
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	259,56	403,89
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	592,16	571,02
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,07	1,24
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,25	25,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,86	8,08
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,32	26,80
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	54,30	57,01
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,78
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1004,88	1113,21
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,73	3,96
FD - Giorni con gelo (giorni)	3,03	-9,57
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,60	50,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,37	15,03
SU95p - Giorni estivi (giorni)	52,10	72,59
TR - Notti tropicali (giorni)	46,27	65,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	22,98	18,01
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,18

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecorvino Pugliano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Medio	Basso	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Alta	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecorvino Rovella - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	41.930.421
Quota media (m)	379
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	12.309

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	33 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	40 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,27	16,24
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,72	115,26
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,68	85,84
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1822,44	1325,93
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	168,43	269,54
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	615,16	586,43
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,27	1,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,57	25,66
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,89	8,06
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,28	26,69
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,27	52,64
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,70	1,77
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,29	0,31
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	944,44	1040,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,43	3,65
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,20	-8,30
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,19	47,61
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,18	9,37
SU95p - Giorni estivi (giorni)	36,28	55,88
TR - Notti tropicali (giorni)	30,43	41,23
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,42	17,48
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,27

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Montecorvino Rovella - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Olevano sul Tusciano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	26.574.895
Quota media (m)	399
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.559

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	4 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	46 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	57 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,17	16,14
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,43	115,38
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,48	84,85
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1828,19	1331,72
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	137,86	247,93
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	617,05	586,57
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,39	0,88
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,22	25,50
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,87	8,02
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,07	26,57
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	50,65	53,42
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,72	1,80
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,28	0,30
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	936,72	1034,51
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,96	3,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,13	-9,90
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,44	46,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	3,94	6,89
SU95p - Giorni estivi (giorni)	31,99	51,58
TR - Notti tropicali (giorni)	26,93	39,46
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,83	23,65
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	6,20

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Olevano sul Tusciano - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Cipriano Picentino - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	17.296.146
Quota media (m)	267
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	6.583

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	30 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,38	16,36
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,21	114,99
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,47	84,04
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1790,33	1321,74
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	170,22	316,53
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	629,94	600,90
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,35	1,39
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,49	26,82
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,03	8,21
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,75	27,52
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,06	53,10
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,85	1,92
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,64	0,67
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	950,54	1052,15
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,51	4,08
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,92	-6,71
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,67	47,30
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,14	13,03
SU95p - Giorni estivi (giorni)	37,07	60,15
TR - Notti tropicali (giorni)	30,38	46,91
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	24,07	23,44
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,89

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Cipriano Picentino - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mango Piemonte - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini	
Provincia	Salerno
Superficie comunale (mq)	5.992.521
Quota media (m)	280
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.624

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	28 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	45 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	3 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,56	16,54
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,18	117,16
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,82	85,05
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1748,18	1318,34
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	182,65	380,02
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	626,58	600,64
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,33	1,76
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,47	27,03
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,02	8,23
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,76	27,81
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,58	53,50
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,87	1,93
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,73	0,76
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	957,91	1066,25
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,61	4,45
FD - Giorni con gelo (giorni)	8,22	-2,94
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,59	47,89
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	7,88	16,76
SU95p - Giorni estivi (giorni)	39,18	65,24
TR - Notti tropicali (giorni)	32,42	56,62
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,42	23,18
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,57

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di San Mango Piemonte - Ente Delegato Comunità Montana Monti Picentini

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Altavilla Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	14.012.476
Quota media (m)	371
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.875

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	3 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	12 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	2 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,80	15,85
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,35	117,71
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,64	88,17
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1927,02	1481,64
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	124,68	340,65
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	622,23	599,21
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,14	2,49
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,80	27,09
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,91	8,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,18	28,34
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,32	50,62
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,27	1,32
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	948,03	1061,79
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,73	3,02
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,26	-4,46
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,21	44,68
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,98	19,43
SU95p - Giorni estivi (giorni)	34,29	60,23
TR - Notti tropicali (giorni)	22,15	43,64
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	12,78	12,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Altavilla Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Avella - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	29.251.532
Quota media (m)	552
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	7.492

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	6 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	42 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	61 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,23	15,23
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,72	115,74
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	59,70	82,45
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2077,00	1638,09
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	102,81	299,32
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	686,55	658,26
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,54	3,54
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,72	30,14
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,43	8,70
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	27,33	29,48
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,84	49,95
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,47	1,52
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,54	0,57
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	922,12	1026,97
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,39	2,82
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,75	3,81
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,87	47,25
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	5,05	18,42
SU95p - Giorni estivi (giorni)	29,13	55,21
TR - Notti tropicali (giorni)	17,93	39,49
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,50	22,76
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,26	5,58

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Avella - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baiano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	12.237.076
Quota media (m)	429
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	4.398

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	7 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	50 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	56 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,03	14,03
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,40	117,52
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	57,80	81,50
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2381,57	1957,71
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	37,25	254,37
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	693,12	664,15
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,17	2,94
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	26,81	28,87
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,29	8,50
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,77	28,94
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	44,70	47,00
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,18
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	861,81	963,68
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,37	2,93
FD - Giorni con gelo (giorni)	23,97	11,94
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,50	48,22
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	0,67	13,98
SU95p - Giorni estivi (giorni)	15,60	42,23
TR - Notti tropicali (giorni)	7,80	33,53
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	15,14	25,36
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	5,40

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Alto	Medio
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Baiano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Alto	Basso	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Alta	Media	-	Alta	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Alta	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capriglia Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	7.450.376
Quota media (m)	473
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.215

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	15 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	0 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	12,83	14,84
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,37	113,45
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,30	80,97
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2168,91	1673,18
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	69,62	190,23
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	650,34	615,55
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,23	1,52
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,53	26,69
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,02	8,22
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	26,10	27,64
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,73	50,48
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,15	1,21
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	898,05	991,36
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,33	2,70
FD - Giorni con gelo (giorni)	17,93	-1,93
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,53	47,00
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	1,67	4,99
SU95p - Giorni estivi (giorni)	22,63	44,94
TR - Notti tropicali (giorni)	13,07	23,03
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	16,56	15,94
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,07

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Capriglia Irpina - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Alto	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Alta	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Alta	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Alta	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carbonara di Nola - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	3.632.594
Quota media (m)	276
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	2.444

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	16 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	23 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	47 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	7 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,76	17,76
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,33	115,45
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,97	85,67
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1454,91	1031,05
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	258,73	475,85
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	678,97	650,59
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,33	4,10
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	31,35	33,76
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,69	8,91
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,98	32,41
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,80	54,10
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,52
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1038,81	1161,60
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,17	2,73
FD - Giorni con gelo (giorni)	5,13	-6,90
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,73	47,45
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	14,80	28,11
SU95p - Giorni estivi (giorni)	58,50	85,13
TR - Notti tropicali (giorni)	42,07	67,80
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	21,15	20,55
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,29	5,44

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Carbonara di Nola - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casamarciano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	6.354.976
Quota media (m)	181
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.017

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	14 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	42 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	5 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,20	17,19
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,60	115,76
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,73	86,82
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1581,20	1161,01
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	211,09	426,32
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	676,51	648,98
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,17	3,92
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	29,27	31,51
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,66	8,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,30	30,60
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	53,07	55,31
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,51
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1020,18	1139,64
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,43	3,11
FD - Giorni con gelo (giorni)	7,67	-4,00
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,90	46,83
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,33	25,80
SU95p - Giorni estivi (giorni)	51,23	78,04
TR - Notti tropicali (giorni)	34,57	60,57
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	38,52	26,77
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,47

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Alto
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Casamarciano - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Alto	Basso	Alto	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Alta	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Media	Media	Alta	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cervinara - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	29.205.278
Quota media (m)	556
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	8.625

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	56 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	51 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,82	15,82
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	74,88	115,13
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,23	83,32
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1918,39	1468,93
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	122,70	304,77
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	653,95	627,33
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,75	2,91
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,90	28,35
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,23	8,53
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,55	27,51
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,86	48,83
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,60	1,65
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,07	0,07
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	953,92	1059,42
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,56	2,90
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,64	-1,63
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,67	46,81
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	6,05	19,46
SU95p - Giorni estivi (giorni)	35,56	61,25
TR - Notti tropicali (giorni)	22,04	40,67
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	3,72	5,24
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,25	5,69

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Cervinara - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Medio	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Chianche - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	6.574.304
Quota media (m)	340
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	465

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	1 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	67 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	10 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	4 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	14,48	16,53
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,26	117,62
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	64,28	89,81
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1758,27	1312,89
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	164,35	380,32
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	604,14	581,79
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,07	2,42
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	24,24	26,48
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,85	8,16
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	24,54	27,61
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	47,79	51,09
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,26	1,30
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	983,98	1102,06
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	7,01	3,30
FD - Giorni con gelo (giorni)	10,16	-7,56
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	5,32	43,79
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	9,31	22,76
SU95p - Giorni estivi (giorni)	42,87	68,81
TR - Notti tropicali (giorni)	28,51	50,00
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	4,87	13,95
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,55

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Basso
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Medio	Basso
Vento estremo	Basso	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Chianche - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	-	Medio	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Bassa	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Bassa	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

Livello di esposizione futura	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	-	Basso	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Media	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Bassa	
Viabilita' forestale	Media	Media	Media	Bassa	Bassa	-	Bassa	Media	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Domicella - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	6.369.289
Quota media (m)	229
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.844

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	8 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	42 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	6 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,39	17,39
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,62	115,74
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	61,45	85,15
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1543,13	1119,27
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	232,34	449,46
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	679,80	651,38
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,17	3,94
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,76	33,12
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,65	8,87
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,65	32,06
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	51,44	53,74
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,92	1,97
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,30	1,37
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1020,22	1140,81
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,13	2,69
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,46	-5,57
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,66	47,38
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	12,83	26,14
SU95p - Giorni estivi (giorni)	53,49	80,12
TR - Notti tropicali (giorni)	38,20	63,93
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	26,80	20,43
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,42

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Domicella - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grottolella - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	7.089.819
Quota media (m)	472
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.817

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	5 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	10 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	3 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	0 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,02	15,05
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,44	115,43
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	60,76	83,60
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	2121,62	1648,38
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	79,17	242,37
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	643,36	613,70
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	2,22	1,98
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	25,44	27,13
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	7,98	8,23
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	25,92	28,22
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	46,79	50,34
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,26	1,31
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,00	0,00
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	906,78	1007,52
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,40	2,73
FD - Giorni con gelo (giorni)	16,87	-2,03
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	7,25	46,27
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,19	10,03
SU95p - Giorni estivi (giorni)	24,47	48,40
TR - Notti tropicali (giorni)	14,81	29,92
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	14,22	12,56
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,23	6,28

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Basso	Medio
Precipitazioni intense e persistenti	Basso	Basso
Siccità	Basso	Medio
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Medio	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Medio
Vento estremo	Medio	Medio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Grottolella - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Media	Media	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Bassa	Bassa	Media	Alta	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Media	Bassa	Media	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	-	Medio	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Bassa	Media	Bassa	Media	-	Media	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Media	Alta	Bassa	Bassa	-	Bassa	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Media	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Media	-	Bassa	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Media	Bassa	Bassa	Media	Media	-	Bassa	Alta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lauro - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Avellino
Superficie comunale (mq)	11.240.253
Quota media (m)	396
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	3.309

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	11 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	22 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	56 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	9 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	13,53	15,53
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	75,08	117,20
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	58,82	82,52
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1984,33	1560,47
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	100,36	317,48
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	683,98	655,39
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	3,35	3,12
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	27,78	29,91
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,46	8,67
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	28,00	30,27
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	49,64	51,94
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	1,47	1,51
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	0,61	0,64
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	927,23	1036,83
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	5,94	2,50
FD - Giorni con gelo (giorni)	13,14	1,11
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,29	47,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	2,95	16,26
SU95p - Giorni estivi (giorni)	28,44	55,07
TR - Notti tropicali (giorni)	18,87	44,60
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	23,40	22,91
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,28	5,43

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Medio	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Basso	Basso
Ondate di freddo	Medio	Basso
Ondate di caldo	Basso	Medio
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Medio	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Lauro - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	-	Alto	Medio	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Media	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Media	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Bassa	Media	Bassa	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Media	Media	Media	Alta	Bassa	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Bassa	Media	Media	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Basso	Basso	Medio	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Bassa	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Bassa	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Media	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Liveri - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro	
Provincia	Napoli
Superficie comunale (mq)	2.698.430
Quota media (m)	90
Popolazione residente 2024 (n. ab.)	1.470

Componenti territoriali	
Percentuale di superficie urbanizzata (CLC 2018)	21 %
Percentuale di superficie boschiva (CLC 2018)	0 %
Percentuale di superficie con pericolostà da frana (PAI)	14 %
Percentuale di superficie con pericolosità da alluvione (PGRA)	17 %
Percentuale di costa in erosione su costa totale	0 %
Percentuale di costa bassa su costa totale	0 %

Indicatore climatico	Clima attuale	Clima futuro
TG - Temperatura media (°C)	15,46	17,46
WD - Giorni caldi e secchi (giorni)	73,47	115,59
WW - Giorni caldi e piovosi (giorni)	62,37	86,07
HDDs - Gradi giorni di riscaldamento (GG)	1521,93	1098,07
CDDs - Gradi giorni di raffrescamento (GG)	233,45	450,57
PRCPTOT - Precipitazione cumulata nei giorni piovosi (mm)	677,66	649,33
R20 - Giorni di precipitazioni intense (giorni)	4,25	4,02
RX1DAY - Valore massimo della precipitazione giornaliera (giorni)	30,25	32,57
SDII - Indice di intensità di precipitazione giornaliera (mm)	8,67	8,89
PR99prctile - 99° percentile della precipitazione giornaliera > 1 mm	29,09	31,45
CDD - Giorni consecutivi secchi (giorni)	52,47	54,77
SPI12 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 12 mesi	2,01	2,07
SPI24 - Indice standardizzato di precipitazione per periodi di 24 mesi	1,44	1,52
PET - Evapotraspirazione potenziale (mm)	1028,92	1150,54
CSDI - Indice di durata dei periodi di freddo (giorni)	6,31	2,87
FD - Giorni con gelo (giorni)	6,48	-5,55
WSDI - Indice di durata dei periodi di caldo (giorni)	6,29	47,01
Humidex5 - Indice di disagio termico (giorni)	13,49	26,80
SU95p - Giorni estivi (giorni)	54,64	81,27
TR - Notti tropicali (giorni)	38,09	63,82
SSH - Livello del mare (m)	-	-
Erosione del suolo (t*ha/anno)	19,92	13,56
EWS - Giorni con vento forte (giorni)	7,27	5,42

Pericolo climatico significativo	Clima attuale	Clima futuro
Precipitazioni intense e concentrate	Alto	Alto
Precipitazioni intense e persistenti	Medio	Medio
Siccità	Medio	Medio
Ondate di freddo	Basso	Basso
Ondate di caldo	Medio	Alto
Erosione costiera	-	-
Erosione del suolo	Alto	Alto
Vento estremo	Alto	Basso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica sugli investimenti del PR FESR Campania 2021-2027 sulla Programmazione della gestione forestale 2024-2026

Comune di Liveri - Ente Delegato Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro

	Precipitazioni intense e concentrate	Precipitazioni intense e persistenti	Siccità	Ondate di freddo	Ondate di caldo	Erosione costiera	Erosione del suolo	Vento estremo	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Medio	Sensibilità delle infrastrutture
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Basso	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio	
Viabilita' forestale	Alto	Alto	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Alto	
Potatura, decespugliamenti	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio	Alto	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Medio	Medio	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Alto	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alto	Alto	Medio	Medio	Alto	Basso	Medio	Alto	

Livello di esposizione attuale	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	-	Alto	Alto	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	Vulnerabilità attuale
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Media	Media	Bassa	Bassa	Bassa	-	Alta	Alta	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Media	Media	Bassa	Media	-	Alta	Alta	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Alta	Media	Media	-	Alta	Alta	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Alta	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Alta	

Livello di esposizione futura	Alto	Medio	Medio	Basso	Alto	-	Alto	Basso	
Concimazione, cure colturali, fresatura	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Media	-	Media	Media	Vulnerabilità futura
Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura	Alta	Alta	Alta	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Opere di ing. naturalistica, antierosive, stabilizzanti, di consolidamento, geotecniche	Alta	Media	Media	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Viabilita' forestale	Alta	Alta	Alta	Bassa	Media	-	Media	Media	
Potatura, decespugliamenti	Alta	Alta	Bassa	Bassa	Alta	-	Alta	Bassa	
Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti	Alta	Media	Bassa	Bassa	Alta	-	Media	Media	
Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi	Alta	Media	Bassa	Media	Alta	-	Media	Media	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio di valutazione climatica degli investimenti del PR FESR Campania per la gestione forestale Programmazione 2024-2026

Appendice 2 – Matrici di vulnerabilità per Ente Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Alburni								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Alento – Monte Stella								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Alta Irpinia								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Calore Salernitano								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana del Fortore								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana dell'Ufita								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Gelbison e Cervati								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Irno Solofrana								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Monte Maggiore								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Monte Santa Croce								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Monti Lattari								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Media	Media	Alta	Media	Alta	Alta
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Monti Picentini								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana del Taburno								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Media	Media	Alta	Media	Alta	Alta
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**							
	Clima futuro							
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Tanagro Alta-Media Sele								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Terminio CerviAlta								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Titerno – Alta Tammaro								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Vallo di Diano								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Comunità Montana Zona del Matese								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Città Metropolitana di Napoli								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
	Clima futuro	Alta	Media	Media	Alta	Media	Alta	Alta
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Provincia di Avellino								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Provincia di Benevento								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	-	-	-	-	-	-	-
	Clima futuro	-	-	-	-	-	-	-
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Provincia di Caserta								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Alta	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Alta	Media	Media	Alta
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Alta	Media
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Media	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vulnerabilità degli interventi forestali ai pericoli climatici nella Provincia di Salerno								
		Concimazione, cure colturali, fresatura	**Taglio, abbattimenti, estirpazioni, triturazione, cippatura**	**Opere di ingegneria naturalistica, di consolidamento, antierosive, stabilizzanti, geotecniche**	**Viabilità forestale**	**Potatura, decespugliamenti**	**Imboschimenti, alberature, rimboschimenti, rinfoltimenti**	**Messa a dimora, semina, tappeti erbosi, tetti verdi**
Precipitazioni intense e concentrate	**Clima attuale**	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Bassa	Alta	Media	Media	Alta
Precipitazioni intense e persistenti	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa	Bassa	Media
Siccità	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Media	Bassa	Media	Media	Alta	Media
Ondate di caldo	**Clima attuale**	Media	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media	Bassa
	Clima futuro	Alta	Media	Media	Alta	Media	Alta	Alta
Ondate di freddo	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
	Clima futuro	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Media
Erosione costiera	**Clima attuale**	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Erosione del suolo	**Clima attuale**	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Media	Media	Media	Media	Media	Media	Media
Vento estremo	**Clima attuale**	Media	Alta	Media	Alta	Alta	Alta	Alta
	Clima futuro	Bassa	Media	Bassa	Media	Media	Media	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **LUIGI RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **CLAUDIO ANSANELLI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
99	**24/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Presa d'atto del terzo gruppo di rinunce e varianti progettuali e ulteriore differimento d'ufficio del termine di conclusione dei progetti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

a. il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("*Do not significant harm*" - DNSH);
b. il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.109572 (2023);
d. il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;
e. la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
f. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
g. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
h. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura n. 413219 dell'8 agosto 2023, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
i. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 53263 del 02.02.2023, recante il riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome;
j. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 144081 del 26.03.2024, che modifica il DM n. 413219 del 08.08.2023;
k. il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 364441 del 09.08.2024, recante l'accertamento dell'importo massimo di risorse finanziarie necessarie al finanziamento degli investimenti destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, ripartite per Regioni e Provincie autonome e assegnazione delle relative

risorse, con cui, tra l'altro, è stata concessa la proroga di 30 gg del termine per l'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi per la sottomisura in oggetto, con nuovo termine stabilito al 30 settembre 2024, originariamente previsto per il 31 agosto 2024;

l. la DGR n. 305 del 25/05/2023, avente a oggetto ""Linee guida operative per l'attuazione del Piano nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale complementare in Regione Campania". – Determinazioni";

m. la DGR n. 560 del 10.10.2023 avente a oggetto" Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 -Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole, con cui, tra le altre, è stato demandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, in raccordo con le strutture regionali dell'Ufficio Special Grandi Opere - PNRR competenti in materia di PNRR, di adottare gli adempimenti conseguenti, in conformità alla "Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale Complementare in Regione Campania" approvate con la DGR n.
305/2023;

n. il DRD n. 607 del 30/09/2024, con cui sono state approvate le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle Sotto-misure "Ammodernamento frantoi oleari" e "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" relative alla Misura PNRR M2C1I2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

o. il DRD n. 777 del 20/11/2024, con cui sono state approvate le Linee guida operative per l'attuazione del PNRR M2 C1 I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

p. il DRD n. 1014 del 30/12/2024, con cui sono state le Linee guida per la proposizione della domanda di pagamento, dell'istanza di variazione progettuale e/o del cambio beneficiario;

q. Il DRD n. 4 del 14/01/2025, con cui è stato disposto d'ufficio il differimento del termine di completamento dei progetti in scadenza alla data del 31/01/2025;

r. il subentro a far data dal 01/02/2025 del Dott. Filippo Diasco, Direttore Generale facente funzioni della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nell'incarico di Responsabile del Procedimento, per effetto del collocamento in quiescenza della Dott.ssa Maria Passari;

s. il DRD n. 283 del 21/05/2025, con il quale si è preso atto delle rinunce e delle varianti intervenute in seguito alla concessione del finanziamento;

t. la DGR n. 36 del 04/06/2025 con cui il Dott. Luigi Riccio ha assunto l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e, per l'effetto, quello di Responsabile del Procedimento in oggetto;

u. il DRD n. 374 del 02/07/2025, recante "PNRR. M2C1. Inv. 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Presa d'atto

delle decadenze intervenute e del secondo gruppo di varianti pervenute in seguito alla concessione del finanziamento";

v. il DRD n. 488 del 04/09/2025, recante "PNRR. Missione 2 Componente 1. Investimento 2.3 "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". Differimento d'ufficio del termine di conclusione dei progetti".

RILEVATO che:

a. successivamente all'adozione dei DDRRDD nn. 283/2025 e 374/2025, 2 ulteriori imprese beneficiarie hanno comunicato formale rinuncia al contributo e, per l'effetto, sono decadute dal beneficio economico concesso con il DRD n. 679/2024;
b. dopo la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, in conformità con quanto sancito dal bando di attuazione e dal DRD n. 1014/2024, 12 imprese beneficiarie, ulteriori a quelle già prese in considerazione dai decreti sopracitati, hanno proposto domanda di variazione del progetto d'investimento precedentemente ammesso dal Soggetto Attuatore;
c. in seguito all'istruttoria delle istanze pervenute su SIAN da parte dell'Ufficio competente, tali domande di variante sono state accolte;
d. le suddette imprese beneficiarie hanno ricevuto un nuovo atto d'obbligo per l'accettazione del contributo, rimodulato, quando necessario, in seguito alla variazione del programma progettuale;
e. per effetto delle varianti progettuali accolte, l'ammontare complessivo dei contributi precedentemente ammessi in sede di concessione, pari a € 11.553.241,96, deve essere riquantificato nell'importo di € 11.516.723,10.

TENUTO CONTO che:

a. il par. 10 del bando di attuazione stabilisce che il termine ultimo per il completamento dell'investimento e la presentazione della domanda di pagamento del saldo è fissato al 31/12/2025, pena la revoca del contributo e la restituzione delle somme erogate, maggiorate dagli interessi legali;
b. coerentemente con le tempistiche appena citate, le aziende beneficiarie, in sede di presentazione della domanda di sostegno, hanno comunicato il cronoprogramma procedurale delle attività progettuali, in base al quale hanno assunto l'impegno di realizzare il progetto d'investimento approvato dal Soggetto Attuatore;
c. l'inosservanza del termine finale stabilito dai beneficiari nel proprio cronoprogramma procedurale costituisce una causa di inammissibilità della domanda di pagamento;
d. il termine finale delle operazioni, come previsto dal citato par. 10, è suscettibile di essere prorogato, purché resti in linea con le tempistiche generali prefissate;

CONSIDERATO che:

a. al fine di assicurare l'effettivo conseguimento delle esternalità connesse all'attuazione della sottomisura sono state, con DRD n. 488/2025, differite, laddove precedenti, le date di ultimazione dei progetti e di presentazione delle domande di pagamenti al 31/10/2025;
b. malgrado ciò, sono pervenute nuove istanze di proroga del termine di conclusione dell'investimento per impossibilità di concludere, entro il termine sopracitato, le operazioni progettuali;
c. tale impossibilità comprometterebbe il pieno raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dal PNRR, vista la perentorietà del termine di conclusione delle operazioni;
d. come disposto con il già citato DRD n. 488/2025, occorre adottare misure idonee ad assicurare il conseguimento delle esternalità connesse alla sottomisura.

RITENUTO di dover:

a. prendere atto che, successivamente all'adozione dei DDRRDD nn. 283/2025 e 374/2025, 2 ulteriori imprese beneficiarie, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, hanno comunicato formale rinuncia al contributo e, per l'effetto, sono decadute dal beneficio economico concesso con il DRD n. 679/2024;
b. prendere, altresì, atto che l'originario progetto d'investimento presentato dalle imprese indicate nell'Allegato 2 al presente provvedimento, parte integrante del medesimo, è mutato in seguito all'istruttoria positiva della domanda di variante;
c. riquantificare, alla luce delle rinunce e delle varianti progettuali accolte, l'ammontare complessivo dei contributi ammessi nel nuovo importo di € 11.516.723,10;
d. derogare alla perentorietà del cronoprogramma procedurale stabilito dai beneficiari, differendo le date di ultimazione dei progetti e di presentazione delle domande di pagamento a valere sulla sottomisura in oggetto al 31/12/2025;
e. precisare che il differimento è autorizzato d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte dell'Ufficio deputato all'attuazione della sottomisura;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore 207 02 00 - Settore Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo. Valorizzazione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto che:

1.1 successivamente all'adozione dei DDRRDD nn. 283/2025 e 374/2025, 2 ulteriori imprese beneficiarie, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, hanno comunicato formale rinuncia al contributo e, per l'effetto, sono decadute dal beneficio economico concesso con il DRD n. 679/2024;

1.2 l'originario progetto d'investimento presentato dalle imprese indicate nell'Allegato 2 al presente provvedimento, parte integrante del medesimo, è mutato in seguito all'istruttoria positiva della domanda di variante;

2. di riquantificare, alla luce delle rinunce e delle varianti progettuali accolte, l'ammontare complessivo dei contributi nel nuovo importo di € 11.516.723,10;
3. di derogare alla perentorietà del cronoprogramma procedurale stabilito dai beneficiari, differendo le date di ultimazione dei progetti e di presentazione delle domande di pagamento a valere sulla sottomisura in oggetto al 31/12/2025;
4. di precisare che il differimento è autorizzato d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte dell'Ufficio deputato all'attuazione della sottomisura;
5. di stabilire che restano ferme tutte le disposizioni contenute nel bando di attuazione e negli altri atti di attuazione della sottomisura;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 2 e art. 27 del D. Lgs 33/2013;
8. di dare atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente provvedimento ha valore di notifica ai soggetti beneficiari;
9. di trasmettere, per quanto di competenza, il presente decreto:

9.1 all'Assessore all'Agricoltura;

9.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;

9.3 al Servizio centrale regionale del PNRR 600693;

9.4 agli Uffici della Direzione Generale;

9.5 al MASAF indirizzi cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it con una comunicazione firmata digitalmente dal dirigente responsabile del procedimento;

9.6 al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania http://www.agricoltura.regione.campania.it/";

9.7 ad AGEA - Organismo Pagatore;

9.8 al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Allegato 1 - Decadenze intervenute

N.	DOMANDA INIZIALE	CUAA	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO	MOTIVAZIONE
1	44920014360	*****OMISSIS****	CAFARO ANGELO	F21G24001530006	19.718,43	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO
2	44920033527	*****OMISSIS****	VENAFRA ANGELA	F51G24001670006	13.760,62	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO
				TOTALE DA DISIMPEGNARE	**33.479,05**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Domande di variante progettuale

N.	Domanda	Cuaa	Denominazione	Spesa proposta Domanda iniziale	Spesa ammessa Domanda iniziale	Contributo concesso Domanda iniziale	Spesa proposta Domanda variante	Spesa ammessa Domanda variante	Contributo concesso Domanda variante	CUP
1	54930001554	*****OMISSIS****	ZAGARIA ROSARIO	30.086,50 €	30.086,49 €	19.556,22 €	30.086,50 €	30.086,50 €	19.556,22 €	F21G24000710006
2	54930001778	*****OMISSIS****	D'ALESSANDRO RAFFAELA	42.787,67 €	42.787,67 €	22.750,00 €	42.774,38 €	35.629,92 €	22.750,00 €	F91G24000450006
3	54930001471	*****OMISSIS****	BORTONE TOMMASO	44.386,50 €	36.313,05 €	22.750,00 €	36.697,50 €	36.697,50 €	22.750,00 €	F21G24001630006
4	54930001810	*****OMISSIS****	CAFARO MARIO	53.615,23 €	53.615,23 €	22.750,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	F11G24000520006
5	54930001174	02593140649	AZIENDA AGRICOLA DE MAIO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	34.909,90 €	34.909,90 €	22.691,44 €	34.909,90 €	34.909,90 €	22.691,44 €	F21G24000450006
6	54930001539	*****OMISSIS****	SCHIAVONE PAOLA	56.092,50 €	56.092,50 €	22.750,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	F21G24000360006
7	54930001513	*****OMISSIS****	D'ALESSANDRO ELIO	41.000,00 €	41.000,00 €	22.750,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	22.750,00 €	F91G24001940006
8	54930001893	*****OMISSIS****	DE CONNO ANTONELLA	27.544,72 €	27.544,72 €	17.904,07 €	27.544,75 €	26.428,66 €	17.178,63 €	F21G24001620006
9	54930001331	*****OMISSIS****	CORBO RINO	25.414,48 €	25.414,48 €	16.519,41 €	25.414,48 €	25.414,48 €	16.519,41 €	F81G24002200006
10	54930000598	*****OMISSIS****	LEPPA DANTE	26.316,91 €	21.571,24 €	14.021,31 €	21.571,54 €	21.571,54 €	14.021,31 €	F51G24001620006
11	54930001794	*****OMISSIS****	PELLEGRINO LUIGI	35.000,00 €	35.000,00 €	22.750,00 €	36.900,00 €	31.439,43 €	20.435,63 €	F91G24000470006
12	54930001711	*****OMISSIS****	DI FUSCO VINCENZA	32.992,53 €	32.992,53 €	21.445,14 €	32.992,53 €	32.992,53 €	21.445,14 €	F31G24000750006
			TOTALE	450.146,94 €	437.327,81 €	248.637,59 €	406.891,58 €	393.170,46 €	245.597,78 €	

TOTALE DA DISIMPEGNARE	**3.039,81 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **LUIGI RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **FLORA DELLA VALLE**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
101	**27/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici per l'anno 2026.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 *Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti* e successive modifiche ed integrazioni prevede all'articolo 3, comma 1, lett. d), punto 3.2, che sono considerate superfici a prato permanente anche i terreni individuati nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della Regione o Provincia autonoma, che rientrano nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT);
b. AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con propria nota in data 6 aprile 2023, prot. n. 25772, ad oggetto *Riforma della PAC 2023-2027 – Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT)* ha dettato le necessarie disposizioni per contribuire ad un processo di perfezionamento del layer delle PLT Amministrative, oramai pronte per la convergenza verso un processo di consolidamento del layer stesso e renderlo stabile nel tempo;
c. AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con successiva nota in data 30 dicembre 2023, prot. n. 0097806, ad oggetto *Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023* ha stabilito che le Regioni e Province autonome entro il 31 gennaio 2024 dovevano provvedere al consolidamento e validazione dei layers *PLT amministrativo*, *PLT potenziali* e *PLT richieste in domanda nel 2023* da approvare con specifico atto amministrativo a seguito di una puntuale analisi circa l'ammissibilità degli stessi;
d. con successiva nota in data 31 gennaio 2024 la stessa AGEA ha prorogato il richiamato termine, limitatamente alle Regioni che ne avevano fatto richiesta (Abruzzo, Campania, Basilicata e Puglia) al 16 febbraio 2024 per le motivazioni di natura sia tecnica che organizzativa dalle stesse Regioni rappresentato;
e. con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 108 del 14 febbraio 2024, pubblicato sul BURC n. 18 del 18 febbraio 2024, ad oggetto "*Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Approvazione dei layers PLT amministrativo, PLT potenziali e PLT richieste in domanda nel 2023"* sono stati approvati i layers *PLT amministrativo*, *PLT potenziali* e *PLT richieste in domanda nel 2023* con rappresentazione georiferita eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023;
f. con nota di questa Direzione Generale, prot. n. PG/2024/512021 del 29 ottobre 2024, a riscontro della circolare di AGEA Direzione Organismo Pagatore del 4 ottobre 2024, prot. n. 0074081, ad oggetto *Trasmissione superfici ricadenti nel layer nazionale PLT 2023-2027 – Richiesta di verifica* è stato comunicato, dopo le necessarie verifiche, che una serie di superfici ricadenti nel layer nazionale delle PLT con area inferiore/uguale all'ettaro e risultanti geograficamente isolate in quanto situate ad oltre 10 mt di distanza dai confini del layer nazionale erano da considerare a tutti gli effetti ancora in esso ricadenti attesa la persistenza delle caratteristiche che ne avevano determinato, a suo tempo, l'inclusione nel layer PLT nazionale della precedente programmazione;
g. con successiva nota di questa Direzione Generale, prot. n. PG/2024/526405 del 7 novembre 2024, a riscontro della circolare di AGEA Direzione Organismo Pagatore del 22 ottobre 2024, prot. n. 0079385, ad oggetto *Trasmissione superfici certificate delle aree percorse da incendi ricadenti nel layer nazionale PLT 2023-2027*, condividendo in pieno la necessità di escludere dal layer nazionale

le superfici percorse da incendi, effettuate le necessarie operazioni, è stato comunicato ad AGEA-OP di aver provveduto ad escludere tutte le geometrie interessate dalla suddetta sovrapposizione con l'invio di appositi files conformi alle *Specifiche per la trasmissione da parte delle AdG dei dati territoriali ai fini dell'aggiornamento della banca dati SIAN* trasmesse con precedenti circolari Agea;

h. con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 292 del 23 maggio 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, ad oggetto *Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Anno di domanda 2024* sono stati approvati i layers con rappresentazione georiferita eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023 di integrazione del layer nazionale delle PLT 2023-2027 - Anno di domanda 2024;

CONSIDERATO che

a. AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con la nota richiamata in premessa del 30 dicembre 2023, prot. n. 0097806, ha stabilito al paragrafo 3 *Integrazioni successive di superfici nel layer nazionale PLT 2023-2027* che le Regioni e Province autonome possono individuare nuove superfici a PLT non comprese già in nessuno dei precedenti layer esclusivamente a condizione che provvedano a delimitare e verificare "*ex ante*" le superfici con controlli in loco o con altri rilievi e dati almeno equivalenti a quelli di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per verificare che effettivamente abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e sia esercitata l'attività di pascolamento;
b. a tal fine entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di domanda, dispone ancora la richiamata circolare di AGEA Coordinamento, le Regioni e Province autonome adottano un apposito atto di riconoscimento da inviare ad AGEA unitamente alle nuove superfici PLT eventualmente individuate per l'aggiornamento del SIPA;
c. il produttore MONTANILE Andrea, CUAA MTNNDR85E07A509K, in data 22 ottobre 2024, con apposita istanza pervenuta via PEC a questa Direzione Generale da parte dello Studio legale MONTANILE di Avella (AV) ha richiesto l'inserimento nell'elenco delle PLT della superficie boscata ricadente sulla particella 2, foglio 1, del Comune di Avella (AV), allegando documentazione probatoria dell'Ufficio tecnico comunale, attestante che le aree di cui trattasi erano tradizionalmente pascolate almeno dalla annualità 2005;
d. con nota di questa Direzione Generale del 31 gennaio 2025, prot. n. PG/2025/0052203, è stato comunicato al produttore che, attesa la tardività di presentazione della richiesta, la stessa poteva essere presa in carico per l'eventuale approvazione ed invio ad AGEA delle nuove superfici PLT solo a valere per l'anno 2026 e che le attività istruttorie dovevano essere eseguite entro il 31 ottobre 2025, affinché il layer nazionale, così aggiornato, potesse essere messo a disposizione dall'Organismo Pagatore entro il 31 gennaio 2026, come previsto dalle vigenti disposizioni di AGEA Coordinamento;
e. con la stessa nota è stato precisato che risultava necessario acquisire i dati almeno equivalenti a quelli di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, vale a dire un sistema di foto geolocalizzate, altre prove documentali pertinenti ed eventualmente effettuare un apposito controllo in campo per verificare che le aree di cui trattasi effettivamente avessero le caratteristiche proprie delle PLT e fosse esercitata l'attività di pascolamento;
f. il produttore ha provveduto a trasmettere a questa Direzione Generale, per posta elettronica, a riscontro della suindicata nota n. 25 foto geotaggate del 13 maggio 2025;

PRESO ATTO delle attività istruttorie, di natura endoprocedimentale e degli esiti del controllo di campo effettuato in data 8 ottobre 2025 dai competenti Uffici di questa Direzione Generale congiuntamente

all'Ufficio "*Servizi territoriali provinciali di Avellino - PAC I PILASTRO – Organizzazione Comune dei Mercati (OCM)*" (207.02.03) e con l'ausilio dell'Assistenza Tecnica del PSP 2023-2027 della Regione Campania, dagli esiti delle quali emerge che le aree di cui è stato richiesto il riconoscimento hanno le caratteristiche proprie delle PLT per l'accertata pascolabilità del sottobosco con una eleggibilità della superfice alla eventuale contribuzione dei premi PAC pari al 50 % e che vi è effettivamente esercitato il pascolamento con animali aziendali appartenenti al codice stalla 007AV045 intestato al richiedente MONTANILE Andrea con CUAA MTNNDR85E07A509K;

CONSIDERATO altresì che:

a. le aree di cui è stato richiesto il riconoscimento come PLT sono contraddistinte da una tradizionalità di pascolo sulle stesse accertato anche attraverso la documentazione probatoria esibita dal produttore;
b. le suddette superfici sono adiacenti a quelle ricadenti sulla particella 1, Foglio 1 del Comune di Avella (AV), i cui poligoni sono già ricompresi nel *PLT amministrativo* per il periodo di programmazione 2023-2027 approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 108 del 14 febbraio 2024;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere, per le richiamate motivazioni, la superficie boscata ricadente sulla particella 2, Foglio 1, del Comune di Avella quale superficie interessata da pratiche locali tradizionali (PLT) legate al pascolo con eleggibilità della stessa al 50% e di integrare, per gli effetti, l'elenco denominato PLT Amministrativo delle *Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo* per il periodo di programmazione 2023-2027, anno 2026, con i layers di seguito descritti, ivi compreso la superficie interessata, la cui rappresentazione georiferita è eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento, prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023:

SUPERFICI INDIVIDUATE PER LE INTEGRAZIONI DELL'ELENCO DELLA CAMPANIA PLT AMMINISTRATIVO 2023/2027	**SUPERFICIE (HA)**
Superfici integrative ricadenti sulla particella 2, Foglio 1, del Comune di Avella	16.12.34
Totale superficie	16.12.34

VISTI

a. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
b. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* pubblicata sul BURC n. 38 del 15 maggio 2024;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024 ad oggetto *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*;
d. la Delibera della Giunta Regionale n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità e la D.G.R. n. 35 del 30/01/2025 con la quale si è proceduto alla graduazione delle strutture anzidette;
e. le DD.GG.RR. n. 94 del 24 febbraio 2025 e n. 123 del 17 marzo 2025 con le quali sono stati definiti i requisiti per il conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione alle strutture della Giunta Regionale della Campania ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
f. la Delibera della Giunta Regionale n. 299 del 4 giugno 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali al Dott. Luigi RICCIO;
g. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

1. riconoscere la superficie boscata ricadente sulla particella 2, foglio 1, del Comune di Avella (AV) quale superficie interessata da pratiche locali tradizionali (PLT) legate al pascolo con eleggibilità della stessa al 50% della contribuzione dei premi PAC e di integrare, per gli effetti, l'elenco denominato PLT Amministrativo delle *Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo* per il periodo di programmazione 2023-2027, anno 2026, con i layers di seguito descritti, ivi compreso la superficie interessata, la cui rappresentazione georiferita è eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento, prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023:

SUPERFICI INDIVIDUATE PER LE INTEGRAZIONI DEL PLT AMMINISTRATIVO 2023/2027	**SUPERFICIE (HA)**
Superfici integrative ricadenti sulla particella 2, Foglio 1, del Comune di Avella	16.12.34
Totale superficie	16.12.34

2. disporre la pubblicazione dei suddetti layers, ai fini della più ampia divulgazione, le cui superfici sono contenute nella cartella compressa denominata "Integrazioni PLT 2023-2027 – Campania anno 2026", sul sito della Regione Campania - Assessorato Agricoltura all'indirizzo web https://www.agricoltura.regione.campania.it/home.htm nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;
3. inviare ad AGEA Direzione Organismo di Coordinamento - *Ufficio Servizi territoriali e armonizzazione delle procedure e del SIGC degli OP* e, per conoscenza, all'Organismo Pagatore AGEA i layers in formato georiferito secondo le specifiche tecniche e le procedure indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023;
4. dare comunicazione al produttore di quanto stabilito con il presente provvedimento;
5. dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
7. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;
8. precisare che avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania
9. inviare il presente provvedimento, a:
   - Segreteria di Giunta;

- Settore *Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo – valorizzazione* (207.02.00), unitamente ai suddetti layers in formato georiferito, per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;
- AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento;
- AGEA - Direzione Organismo Pagatore;
- AGEA - Ufficio *Servizi Territoriali e Armonizzazione delle Procedure*;
- UOS Servizi territoriali provinciali di Avellino - PAC I PILASTRO – Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) – 207.02.03;
- UOS Gestione documentale e conservazione del Settore Tecnico-operativo – Ufficio speciale per l'amministrazione digitale - 301.02.03;
- BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **LUIGI RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **FLORA DELLA VALLE**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
107	**29/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - Approvazione del Bando della SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D – Proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno alle ore 16:00 del 24.11.2025

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023 - 2027 per l'Italia;
b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c. con Decisione C (2024) 8662 final del 11/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 4.1;
d. con Delibera n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
e. da ultimo, con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1;
f. con Delibera n. 487 del 25.07.2025 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
g. con DRD n. 449 del 07.08.2025 è stata approvata la versione 5.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
h. con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
i. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
b. il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTI inoltre

a. il DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
b. il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
c. il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;
d. il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
e. il DRD n. 329 del 12/06/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato complessivo "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 6.0;
f. la scheda dell'intervento *SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D - Investimenti per il benessere animale* contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027;

g. il DRD n. 357 del 25/06/2025 avente ad oggetto l'Approvazione del Bando della SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D - Investimenti per il benessere animale e i relativi allegati;

RICHIAMATO il DRD n. 503 del 10.09.2025 con il quale è stata fissata la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'intervento SRD02 – Azione D alle h. 16:00 del 30 ottobre 2025;

DATO ATTO che sono pervenute richieste e osservazioni da parte delle principali organizzazioni professionali e di categoria:
– Prot. n. 545580 del 20/10/2025 – FODAF Campania;
– Prot. n. 561022 del 24/10/2025 – Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati;
– Prot. n. 565794 del 27/10/2025 – COPAGRI Campania;
– Prot. n. 566228 del 28/10/2025 – CONFCOOPERATIVE Campania,
con le quali si rappresenta la necessità e l'opportunità di un differimento del termine di presentazione delle domande, in ragione di oggettive difficoltà operative e organizzative che interessano in modo diffuso i potenziali beneficiari, i CAA e i tecnici incaricati;

RILEVATO che tali difficoltà trovano origine:
- nella concomitanza non pienamente comprimibile tra la fase conclusiva e di rendicontazione degli interventi a valere sul PSR Campania 2014–2022 — che si colloca in un quadro temporale vincolato dalla normativa unionale e nazionale sulla chiusura dei programmi — e i termini fissati per la presentazione delle domande a valere sul CSR Campania 2023–2027, con conseguente concentrazione di adempimenti in un arco temporale ristretto e difficilmente rimodulabile;
- nei malfunzionamenti e rallentamenti riscontrati sul portale SIAN e segnalati tramite ticket tecnici e comunicazioni ufficiali, che hanno ostacolato la predisposizione e il rilascio delle domande nei termini originari;
- nella natura non imputabile ai beneficiari di tali circostanze, che costituiscono impedimenti oggettivi alla corretta partecipazione;

RITENUTO, pertanto, che risulta opportuno prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle ore 16:00 del 24.11.2025 e di confermare tutto quant'altro disposto con i DRD n. 357 del 25/06/2025 e DRD n. 503 del 10.09.2025;

EVIDENZIATO, altresì, che la giurisprudenza amministrativa maggioritaria richiede che i provvedimenti di proroga dei termini abbiano carattere eccezionale e puntualmente motivato, trattandosi di atti che incidono sui principi eurounitari di concorrenza, parità di trattamento e trasparenza;

CONSIDERATO che la proroga oggetto del presente provvedimento:
b) risponde a circostanze oggettive, documentate e non imputabili ai partecipanti né all'amministrazione, tali da rendere necessaria e proporzionata una misura di differimento;
b) non comporta modifica della *lex specialis* né alterazione dei requisiti di ammissibilità e selezione;

PRECISATO che la proroga non determina l'apertura di una nuova procedura, ma unicamente il differimento tecnico del termine per la presentazione delle domande nell'ambito del bando già approvato.

SPECIFICATO che è consentito a coloro che abbiano già presentato domanda di sostegno di **ripresentare una nuova domanda che annulla e sostituisce la precedente**, per tutta la durata di vigenza del bando;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle ore **16:00** del **24.11.2025**;
2. di stabilire che, per tutta la durata di vigenza del bando, **i soggetti che abbiano già presentato domanda di sostegno possono ripresentare una nuova DDS che annulla e sostituisce la precedente**;
3. di confermare tutto quant'altro disposto con i DRD n. 357 del 25/06/2025 e DRD n. 503 del 10.09.2025;
4. di incaricare il settore 207.02.00 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato del bando di cui al presente provvedimento di adozione relativo alla selezione delle DDS a valere sull'intervento SRD02, Azione D;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
7. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - Settori 207.01.00, 207.02.00 e 207.03.00 della Direzione Generale Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali;
   - UOS207.01.02 del Settore 207.01.00 della Direzione Generale Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali;
   - Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
   - BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**LUIGI RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**FLORA DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
108	**29/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

PSR Campania 2014/2022. Misure non connesse alla superficie aziendale e/o animali - Domanda di SALDO – BENEFICIARI PRIVATI - DEROGA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020– ver 1.3, e successive modifiche;
b. con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c. da ultimo con decisione n. *C (2025) 5706 final* del 11.08.2025 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2022, pubblicata sul Portale Istituzionale del PSR Campania 2014-2022;
d. con Deliberazione n. 606 del 02.09.2025 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Psr della Campania 2014-2022 versione 16.0;
e. con Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è stata istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
f. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RICHIAMATI

a. il DRD n. 15 del 04/05/2016, con il quale sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
b. i DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022, e DRD n. 185 del 22.03.2024, con i quali sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
c. il DRD n. 239 del 30/05/2022, con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
d. il D.R.D. n. 423 del 30/10/2018, recante "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari*";
e. il D.R.D. n. 134 del 01 agosto 2019, con il quale è stato approvato il Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento (versione 2.0);
f. il DRD n. 60 del 14 ottobre 2025, con il quale si è stabilito di concedere, per la presentazione della Domanda di Pagamento a Saldo ai beneficiari privati delle Misure del PSR Campania 2014-2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL (per le Sottomisure 19.2, istanze privati, e 19.3), ad esclusione dei beneficiari delle Misure 1 e 2 e delle Tipologie 16.1 e 16.7, un differimento del termine per la conclusione delle operazioni fino alla data del 31/10/2025, senza applicazione di alcuna sanzione e riduzione;

CONSIDERATO che

a. ai sensi di quanto previsto dai singoli bandi e disposizioni attuative, la presentazione della domanda di saldo finale è subordinata all'obbligo di allegare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile necessaria, inclusi i provvedimenti autorizzativi, le certificazioni e gli atti rilasciati dagli enti pubblici terzi competenti;

b. il rilascio dei suddetti provvedimenti autorizzativi può richiedere, in alcuni casi, tempistiche incompatibili con le scadenze procedimentali fissate per la chiusura amministrativa e contabile degli interventi finanziati;
c. in circostanze ordinarie tale ritardo, determinato da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, costituirebbe motivo legittimo per la concessione di una proroga dei termini della presentazione della domanda di saldo che, in ragione dell'imminente chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 (FEASR) e dei vincoli inderogabili di spesa comunitaria, non è possibile concedere;
d. la mancata presentazione delle domande di saldo entro i termini previsti rischia di compromettere il rispetto dei termini e dei target di spesa, nonché di chiusura del programma FEASR 2014/2022;

VALUTATO, pertanto, necessario adottare una misura straordinaria che assicuri il rispetto dei termini di spesa comunitaria e la corretta chiusura contabile del Programma PSR Campania 2014/22, e garantisca la completa realizzazione degli interventi, con la liquidazione delle domande di pagamento a saldo, in presenza di tutti gli adempimenti richiesti, con l'eccezione delle autorizzazioni e/o certificazioni di competenza degli Enti pubblici a tanto preposti;

VALUTATO, inoltre, che tale deroga sia applicabile qualora ricorrano simultaneamente e cumulativamente le seguenti condizioni:
a. il beneficiario abbia presentato la domanda di pagamento a saldo entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e/o proroga;
b. il beneficiario fornisca prova documentale di aver presentato richiesta di rilascio delle autorizzazioni e/o certificazioni agli Enti competenti, in data anteriore alla presentazione della domanda di saldo;
c. tutta la ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e contabile, incluso il collaudo statico, se previsto, e la rendicontazione completa delle spese, prevista dalle disposizioni attuative e dai bandi della specifica Misura risulti completa, regolare e conforme ai requisiti di ammissibilità;

RITENUTO necessario disporre che la suddetta liquidazione debba avvenire sotto condizione risolutiva espressa a tutela dell'Amministrazione, che procederà alla revoca del contributo erogato e al recupero delle somme già corrisposte, nei seguenti casi:
a. diniego espresso dell'autorizzazione e/o certificazione da parte dell'Ente pubblico competente;
b. esito negativo dei controlli di conformità tecnica e/o amministrativa successivi al rilascio dell'autorizzazione stessa;

RITENUTO, altresì, di dover disporre che
a. la verifica dell'acquisizione delle autorizzazioni carenti al momento della liquidazione del saldo sarà demandata a un **controllo *ex post***, da effettuarsi entro il termine massimo di **sei mesi** dalla data di liquidazione del saldo stesso, finalizzato ad accertare la piena conformità dell'investimento finanziato;
b. la condizione risolutiva deve costituire **parte integrante e sostanziale** del provvedimento di liquidazione e deve essere espressamente accettata dal beneficiario;
c. il beneficiario è tenuto a sottoscrivere un apposito **atto di impegno** - che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale - con il quale si obbliga al rispetto di tutte le condizioni previste, ivi compresa la condizione risolutiva espressa;

PRECISATO, infine, che la presente disposizione ha natura procedurale e non altera né modifica nella sostanza la tipologia di intervento, gli obiettivi specifici e i risultati del Bando, non

incide sull'attribuzione del punteggio e sull'ammissione al finanziamento, né comporta effetti lesivi della *par condicio* tra i beneficiari;

VISTI:

a. l'articolo 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con Legge regionale del 28 maggio 2009, n. 6;
b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c. il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33,
d. il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
e. il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
f. il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
g. il Reg. delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
h. il Reg. (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
i. il Decreto Ministeriale MASAF n. 3536 del 08/02/2016 e ss.mm.ii, recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore 207.01.00 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal suo dirigente,

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. autorizzare, in via straordinaria, anche in deroga alle disposizioni di bandi, la liquidazione della domanda di pagamento a saldo anche qualora le autorizzazioni e/o certificazioni di Enti pubblici competenti, siano in corso di rilascio;
2. adottare tale misura straordinaria in presenza delle seguenti condizioni:
   - il beneficiario ha presentato la domanda di pagamento a saldo entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e/o proroga;

- il beneficiario fornisce prova documentale di aver presentato richiesta di rilascio delle suddette autorizzazioni, agli enti competenti, in data anteriore alla presentazione della domanda di saldo;
- tutta la ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e contabile, incluso collaudo statico se previsto e rendicontazione completa delle spese, prevista dalle disposizioni attuative e dai bandi di misura risulti completa, regolare e conforme ai requisiti di ammissibilità;

3. stabilire che la liquidazione di cui al punto 1 è disposta sotto condizione risolutiva espressa;
4. precisare che, in virtù della suddetta condizione risolutiva, il provvedimento di liquidazione perderà efficacia e l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo erogato e al recupero delle somme già corrisposte, comprensive degli eventuali interessi legali maturati, nei seguenti casi:
   - diniego espresso dell'autorizzazione e/o certificazione da parte dell'ente pubblico competente;
   - esito negativo dei controlli di conformità tecnica o amministrativa successivi al rilascio dell'autorizzazione stessa;
5. approvare l'atto di impegno (Allegato 1), che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, stabilendo, allo stesso tempo, che il beneficiario è tenuto alla sua sottoscrizione ai fini dell'applicazione della deroga prevista;
6. precisare che tutti i progetti saranno sottoposti a verifica ex post della sussistenza delle autorizzazioni e/o certificazioni, da effettuarsi entro sei mesi dalla data di liquidazione della domanda di saldo, al fine di accertare la piena conformità dell'investimento finanziato alla normativa vigente;
7. dare atto che restano fermi, in capo al beneficiario, tutti gli obblighi di conformità agli obiettivi e alle condizioni di ammissibilità del progetto finanziato, nonché l'obbligo di conservazione della documentazione e la piena disponibilità agli eventuali controlli e verifiche successive previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
8. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
9. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23.
10. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013.
11. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
    - al capo di Gabinetto della G.R.
    - ai tutti i Settori e le UU.OO.SS. della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali (207.00.00);
    - al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania;
    - alla UOS Gestione documentale e conservazione del Settore Tecnico-operativo – Ufficio speciale per l'amministrazione digitale - 301.02.03;
    - al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **LUIGI RICCIO**

DIRIGENTE SETTORE — **FERDINANDO GANDOLFI**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
109	**29/10/2025**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

PSP 2023-2027- CSR della Regione Campania- SRG 07 Azione a) "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - posticipazione dei termini per la presentazione delle domande di sostegno dei Progetti Complessi di Filiera

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
c) con Decisione n. C (2024) 8662 *final* dell'11dicembre 2024, la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023-2027;
d) con Deliberazione n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
e) con DD n. 121 del 03/03/2025 è stata approvata la versione 4.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
f) da ultimo, con Decisione C (2025) 3805 *final* del 18/06/2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1;
g) con Deliberazione n. 487 del 17/07/2025 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
h) con Regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
i) con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;
j) con il D.D. n. 307 del 28.05.2025 è stato approvato il bando di selezione riferito all'intervento "*SRG 07 Azione a) "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali* - AZIONE A" predisposto dalla competente UOD 50.07.17 di questa Direzione Generale;
k) con il D.D. n. 415 del 22.7.2025 i termini per la presentazione delle proposte progettuali del citato bando sono stati posticipati alle ore 16:00 del 30.09.2025 e con successivo D.D. n. 16 del 26.9.2025 ulteriormente prorogati alle ore 16:00 del 30.10.2025;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
c) il D.D. n. 999 del 23/12/2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1, per l'attuazione del CSR 2023-27;
d) il D.D. n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
e) il D.D. n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
f) il D.D. n. 178 del 01/04/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 5.0;

PRESO ATTO che sono pervenute numerose richieste di differimento dei termini per la presentazione delle domande di sostegno (prot. 545580 del 20.10.2025 Ordini Dottori Agronomi e Forestali della Campania; n.0544678 del 16.10.25 CIA; n. 535798 del 16.10.25 CM Gelbison Cervati; n.533424 del 16.10.25 Periti agrari e periti agrari laureati di Caserta; prot n. 528612 del 14.10.25 CAA Liberi professionisti; n. 523456 del 13.10.25 Comune di Corleto Monforte; n. 566228 del 28.10.25 Conf Cooperative) rappresentando che:

a) la sovrapposizione temporale tra le scadenze del PSR 2014–2022 e l'avvio delle misure del CSR 2023–2027 comporta un'elevata pressione operativa su tutti gli attori del sistema agricolo regionale (beneficiari, tecnici, CAA, cooperative e uffici istruttori) con inevitabili rallentamenti nella predisposizione e nel caricamento della documentazione richiesta;

b) l'azione a) dell'intervento SRG07 richiede un'attenta attività di analisi territoriale, di concertazione tra imprese e costruzione di partenariati strutturati per i quali si necessita di tempi tecnici adeguati per una corretta elaborazione progettuale;

CONSIDERATO che un differimento dei termini di scadenza permetterebbe di assicurare una partecipazione più ampia e qualificata al bando del CSR 2023-2027 SRG07 azione a), riducendo il rischio di una ridotta partecipazione e, contestualmente, consentendo la presentazione di progetti pienamente conformi ai criteri di qualità tecnica, economica e ambientale previsti dallo stesso;

RITENUTO, per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, di dover posticipare il termine per la presentazione delle proposte progettuali dei Progetti Complessi di Filiera (PCF) sul SIARC alle **ore 16:00 del 1.12.2025**;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore 207.03.00,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di posticipare i termini per la presentazione delle proposte progettuali dei Progetti Complessi di Filiera (PCF) alle **ore 16:00 del 1.12.2025**;
2. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013
4. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - 4.1 Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - 4.2 AGEA, Organismo Pagatore;
   - 4.3 Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   - 4.4 Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale;
   - 4.5 BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MAURIZIO CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
159	**28/10/2025**	**207**	**01**	**03**

Oggetto:

PN FEAMPA 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.1. -- Azione 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" – Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" – Intervento 02 (art. 27 del Reg. UE n. 2021/1139– Intervento 02 (art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139) – Approvazione graduatoria regionale

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che:

a. con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;
b. con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;
c. con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;
d. il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;
f. il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;
g. ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;
h. inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;
j. il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC;
l. con Decreto regionale dirigenziale n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01;
m. con Decreto regionale dirigenziale n. 386 del 20/12/2024 è stato adottato il Bando di attuazione e relativi allegati ad oggetto "PN FEAMPA 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.1. - Azione 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" – Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" – Intervento 02 (art. 27 del Reg. UE n. 2021/1139) - Approvazione Bando di attuazione con allegati.
n. con Decreto regionale dirigenziale n. 7 del 16/01/2025 sono state apportate modifiche ed integrazioni al Bando di attuazione e relativo allegato 1 adottato con il citato DDR n. 386/2024;

PRESO ATTO che:

a. il dirigente della ex UOD 500724, con nota Protocollo N. 0366157/2025 del 22/07/2025, ha trasmesso l'elenco di propria competenza delle istanze ammissibili a finanziamento per le azioni 221402 e 221502 dell'Obiettivo specifico 2.1;
b. il dirigente del Settore 207.02.00, in quanto responsabile della ex UOD 500725, con nota Protocollo N.0531911/2025 del 15/10/2025 ha trasmesso gli elenchi definitivi delle istanze ammissibili a finanziamento per le azioni 221402 e 221502 dell'Obiettivo specifico 2.1;

CONSIDERATO che:

a. la dotazione finanziaria della misura è sufficiente per consentire il finanziamento di tutte le istanze pervenute a valere sul citato bando;
b. si rende necessario procedere all'approvazione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili a cofinanziamento di cui agli elenchi trasmessi dalla ex UOD 500724 e dal Settore 207.02.00, in quanto responsabile della ex UOD 500725, secondo l'allegato al presente provvedimento riportante l'allegato A per l'azione codice intervento 221402 e l'Allegato B per l'azione codice intervento 221502 al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto di:

a. approvare la graduatoria regionale delle istanze ammissibili a cofinanziamento di cui agli elenchi trasmessi dalla ex UOD 500724 e dal settore 207.02.00, secondo l'allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, riportante l'allegato A per l'azione codice intervento 221402 e l'Allegato B per l'azione codice intervento 221502 al presente provvedimento;
b. rinviare a successivi provvedimenti la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari inseriti in graduatoria e l'impegno delle relative risorse finanziarie;

VISTI

a. il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
b. la Deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 31/05/2017 ad oggetto: "adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017";
c. la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 recante "Ordinamento contabile della Regione Campania";
d. la deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 5 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
e. il regolamento regionale n 5 del 7 giugno 2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 22.12.2020 avente ad oggetto "Variazioni ordinamentali - determinazioni" con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mediante soppressione di Unità Operative Dirigenziali e costituzione di uno Staff nonché di nuove Unità Operative Dirigenziali;
g. la Deliberazione di Giunta regionale n.530 del 30.11.2021 ad oggetto: "Modifica titolarità gestionale del capitolo di Spesa U05385 e dei capitoli di Entrata e di Spesa della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in esecuzione della DGRC n. 600 del 22 dicembre 2020.
h. la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025- 2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2025";
i. la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
j. la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2024 n. 773 ad oggetto: "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";

k. la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 gennaio 2025 n. 1 ad oggetto: “Approvazione Bilancio gestionale 2025 – 2027 della Regione Campania – determinazioni”;

a seguito dell’istruttoria compiuta da referente di Intervento dell’Obiettivo Specifico 2.2. della UOD 500719 della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. approvare la graduatoria regionale delle istanze ammissibili a cofinanziamento di cui agli elenchi trasmessi dalla ex UOD 500724 e dal settore 207.02.00, secondo l’allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, riportante l’allegato A per l’azione codice intervento 221402 e l’Allegato B per l’azione codice intervento 221502 al presente provvedimento;
2. rinviare a successivi provvedimenti la concessione del finanziamento a favore dei beneficiari inseriti in graduatoria e l’impegno delle relative risorse finanziarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente”;
   - all’UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali
   - all’UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell’Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all’indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione “Opengov – Regione Casa di Vetro.

DOTT. MAURIZIO CINQUE





MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE







PN FEAMPA 2021/2027

Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.1- Intervento 02

Bando adottato con il DDR n. 386 del 20/12/2024 e s.m.i.

ALLEGATO A - CODICE INTERVENTO 221402 – Istanze Ammesse

Codice Bando	Istanza		ID Operazione	Numero domanda	Beneficiario	P.IVA	Spesa totale richiesta	Contributo richiesto	Punteggio in autovalutazione	Spesa Ammessa	Contributo ammesso	Punteggio assegnato	Esito
	protocollo	Data											
ACQ013424	141835	20/03/2025	5929/CM/24	6/221402/24/CM	SOC. COOP. PESCATORI ELISEA A R.L.	0747990638	99.400,00 €	59.640,00 €	53,00	99.400,00 €	59.640,00 €	53,00	Ammessa
ACQ013424	141612	20/03/2025	5829/CM/24	4/221402/24/CM	S. CIRO SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO	04109051211	226.478,50 €	135.887,10 €	54,85	226.478,50 €	135.887,10 €	51,85	Ammessa
ACQ013424	133963	17/03/2025	5821/CM/24	2/221402/24/CM	MITILVOLTURNO SOCIETA' COOPERATIVA	05804311214	100.871,79 €	60.523,07 €	52,12	100.871,79 €	60.523,07 €	51,12	ammessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura
PN 2021 2027 FEAMPA

PN FEAMPA 2021/2027

Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.1- Intervento 02

Bando adottato con il DDR n. 386 del 20/12/2024 e s.m.i.

ALLEGATO A - CODICE INTERVENTO 221402 – Istanze non ammissibili e rinunce

Codice Bando	Istanza		ID Operazione	Numero domanda	Beneficiario	P.IVA	Spesa totale richiesta	Contributo richiesto	Rinuncia	ESITO
	protocollo	Data								
ACQ013424	125880	12/03/2025	5799/CM/24	9/221402/24/CM	AN TECHNOLOGY SRLS	08880631216	173.417,95	130.063,46		Non ammissibile per mancanza dei requisiti di ammissibilità
ACQ013424	139344	19/03/2025	5827/CM/24	3/221402/24/CM	SOCIETA' COOPERATIVA NAUTILUS A.R.L.	06397371219	513.000,00 €	384.750,00 €		Non ammissibile per mancanza dei requisiti di ammissibilità
ACQ013424	142861	20/03/2025	5940/CM/24	7/221402/24/CM	MITILGALLO SOCIETA' COOPERATIVA	09192651215	110.612,75 €	66.367,65 €		NON AMMISSIBILE Per non raggiungimento della spesa minima ammissibile
ACQ013424	141639	20/03/2025	5911/CM/24	5/221402/24/CM	ROSARIO SOCIETA' COOPERATIVA	07765560631	104.790,45 €	62.874,27 €	RINUNCIATARIO	
ACQ013424	143912	21/03/2025	5948/CM/24	8/221402/24/CM	MITILIBAIA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	08947761212	321.484,77 €	241.113,57 €	RINUNCIATARIO	





MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE







PN FEAMPA 2021/2027

Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.1- Intervento 02

Bando adottato con il DDR n. 386 del 20/12/2024 e s.m.i.

ALLEGATO B - CODICE INTERVENTO 221502 – Istanze Ammesse

Codice Bando	Istanza		ID Operazione	Numero domanda	Beneficiario	P.IVA	Spesa totale richiesta	Contributo richiesto	Punteggio in autovalutazione	Spesa Ammessa	Contributo ammesso	Punteggio assegnato	Esito
	protocollo	Data											
ACQ013424	137937	19/03/2025	5824/CM/24	5/221502/24/CM	SOCIETA' AGRICOLA ITTICA PIANETA MARE S.R.L.	06729751211	1.476.968,79	886.181,27	61,67	1.476.968,79	886.181,27	61,67	Ammessa
ACQ013424	130677	14/03/2025	5804/CM/24	4/221502/24/CM	MITILFLEGREA SOCIETÁ COOPERATIVA	07413300638	2.260.112,35	1.500.000,00	84,88	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	59,79	Ammessa
ACQ013424	141739	20/03/2025	5915/CM/24	6/221502/24/CM	ACQUAMARINA SOC COOP	02576750612	1.490.579,82	1.490.579,82	56,7	1.490.579,82	1.490.579,82	56,7	Ammessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SERGIO MAZZARELLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
6	**29/10/2025**	**208**	**01**	**00**

Oggetto:

Approvazione dell'elenco degli ammessi all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 456 del 29/08/2025, pubblicato sul BURC n. 59 del 1/09/2025, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 e il relativo modulo di domanda;

b. la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 408 del 31/07/2024 di riorganizzazione degli uffici ha costituito la UOS 208 01 02 - Internazionalizzazione, aiuti di stato e ingegneria finanziaria della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;

c. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 08/10/2025 della UOS 208 01 02 - Internazionalizzazione, aiuti di stato e ingegneria finanziaria della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive è stata nominata la Commissione per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale e per la valutazione di merito del suddetto Avviso;

d. il Decreto Dirigenziale n. 30 del 17/10/2025 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive ha riaperto i termini per la selezione di imprese da ammettere all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA", con scadenza alle ore 24:00 del 24 ottobre 2025.

CONSIDERATO che

a. la suddetta Commissione, con verbale Protocollo N.0568932/2025 del 28/10/2025, ha trasmesso l'elenco dei partecipanti valutati positivamente per l'ammissione all'iniziativa in oggetto come da tabella che segue:

ISTANZA
ACANFORA GIOIELLI
AGEMINA GIOIELLI
ALESSIO SORRENTINO
ALTAGAMMA
AMLE' SRL
ANTONINO DE SIMONE SRL
ARTE ITALIANA CAMEO SRLS
ARTES PREZIOSI SRL
AUCELLA SRL
BRUNO MAZZA
BYSIMON GROUP SRL
CARLA CORAL SRL
CIERRE
COSCIA SRL
CRUSADO SRL
D & L GIOIELLI DI LUCA E DAVIDE PUORTO S.A.S.
DARIO GARGIULO -DARIO JEWEL DESIGN
DI LUCA SRL
DIEGO ALLINORO

EMOTIONS SRL
ESPOSITO SEMILAVORATI SAS
EVA
FERRARA GIOIELLI
FOE' GIOIELLI
FRANCESCO DI GENNARO
FRATELLI DINACCI
G. ROBERT SRL
GAETANO VITIELLO
GENEROSO GIOLELLI
GIA
GIOVANNI FERRARA
GL GIOIELLI
GOYATE SAS
IDEA CORAL
KLEED
LELLORLANDO
LEONARDO 18 CARATI
LUCE DEI MIEI OCCHI
LUONGO GIOIELLI
MAJESTE JEWELS
MARCELLO PANE SRL
MARIKA GIOIELLI
MEDAGLIA FOTO SRL
MELLO FULVIO & C.
PG GIOIELLI
PRESTIGE GOLD SRL
RAJOLA
ROVITALY
SCINTILLELAB SAS
SESTO CONTINENTE DI CATALDO ROBERTA
TRAMONTI PREZIOSI (SIMONE CIVILE)
TREMANTE
WALTER CICELLINI JEWELER

b. il numero delle manifestazioni di interesse pervenute valutate positivamente ai sensi degli artt.4 e 5 dell'Avviso pubblico è cinquantatré (53);
c. tutte le cinquantatré (53) imprese valutate positivamente possono essere ammesse all'iniziativa ai sensi degli artt.4 e 5 del menzionato Avviso pubblico;
d. sono ammesse con riserva le seguenti quattro aziende che presentano un Durc ancora in verifica, demandando al RUP Dr. Sergio Mazzarella i successivi controlli sugli esiti della verifica:
   1. GIANNI PACE GIOIELLI SRL;
   2. GIOIELLI DEL SOLE;
   3. MANDILE GIUSEPPE;
   4. SESTO SENSO GIOIELLI.

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare il seguente elenco dei partecipanti ammessi all'iniziativa "JEWELS OF CAMPANIA" – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 sulla base delle domande validamente pervenute tramite il già menzionato Avviso pubblico:

b.

ISTANZA
ACANFORA GIOIELLI
AGEMINA GIOIELLI
ALESSIO SORRENTINO
ALTAGAMMA
AMLE' SRL
ANTONINO DE SIMONE SRL
ARTE ITALIANA CAMEO SRLS
ARTES PREZIOSI SRL
AUCELLA SRL
BRUNO MAZZA
BYSIMON GROUP SRL
CARLA CORAL SRL
CIERRE
COSCIA SRL
CRUSADO SRL
D & L GIOIELLI DI LUCA E DAVIDE PUORTO S.A.S.
DARIO GARGIULO -DARIO JEWEL DESIGN
DI LUCA SRL
DIEGO ALLINORO
EMOTIONS SRL
ESPOSITO SEMILAVORATI SAS
EVA
FERRARA GIOIELLI
FOE' GIOIELLI
FRANCESCO DI GENNARO
FRATELLI DINACCI
G. ROBERT SRL
GAETANO VITIELLO
GENEROSO GIOLELLI
GIA
GIOVANNI FERRARA
GL GIOIELLI
GOYATE SAS
IDEA CORAL
KLEED
LELLORLANDO

LEONARDO 18 CARATI
LUCE DEI MIEI OCCHI
LUONGO GIOIELLI
MAJESTE JEWELS
MARCELLO PANE SRL
MARIKA GIOIELLI
MEDAGLIA FOTO SRL
MELLO FULVIO & C.
PG GIOIELLI
PRESTIGE GOLD SRL
RAJOLA
ROVITALY
SCINTILLELAB SAS
SESTO CONTINENTE DI CATALDO ROBERTA
TRAMONTI PREZIOSI (SIMONE CIVILE)
TREMANTE
WALTER CICELLINI JEWELER

c. dover ammettere con riserva le seguenti quattro aziende che presentano un Durc ancora in verifica, demandando al RUP Dr. Sergio Mazzarella i successivi controlli sugli esiti della verifica:
   1. GIANNI PACE GIOIELLI SRL;
   2. GIOIELLI DEL SOLE;
   3. MANDILE GIUSEPPE;
   4. SESTO SENSO GIOIELLI.

VISTI

a. il regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 124 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella, matr.19064, l’incarico di Dirigente del “Settore Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione” della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.01.00;
c. la DGR n. 563 del 03/11/2022;
d. il DD n.467 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;
e. Il Decreto Dirigenziale n. 856 del 24/11/2024;
f. la DGR n. 408 del 31/07/2024;
g. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;
h. il verbale Protocollo N.0568932/2025 del 28/10/2025.

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare il seguente elenco dei partecipanti ammessi all’iniziativa “JEWELS OF CAMPANIA” – Incoming di operatori del settore orafo gioielliero, novembre 2025 sulla base delle domande validamente pervenute tramite il già menzionato Avviso pubblico:

ISTANZA
ACANFORA GIOIELLI
AGEMINA GIOIELLI
ALESSIO SORRENTINO
ALTAGAMMA
AMLE' SRL
ANTONINO DE SIMONE SRL
ARTE ITALIANA CAMEO SRLS
ARTES PREZIOSI SRL
AUCELLA SRL
BRUNO MAZZA
BYSIMON GROUP SRL
CARLA CORAL SRL
CIERRE
COSCIA SRL
CRUSADO SRL
D & L GIOIELLI DI LUCA E DAVIDE PUORTO S.A.S.
DARIO GARGIULO -DARIO JEWEL DESIGN
DI LUCA SRL
DIEGO ALLINORO
EMOTIONS SRL
ESPOSITO SEMILAVORATI SAS
EVA
FERRARA GIOIELLI
FOE' GIOIELLI
FRANCESCO DI GENNARO
FRATELLI DINACCI
G. ROBERT SRL
GAETANO VITIELLO
GENEROSO GIOLELLI
GIA
GIOVANNI FERRARA
GL GIOIELLI
GOYATE SAS
IDEA CORAL
KLEED
LELLORLANDO
LEONARDO 18 CARATI
LUCE DEI MIEI OCCHI
LUONGO GIOIELLI
MAJESTE JEWELS

MARCELLO PANE SRL
MARIKA GIOIELLI
MEDAGLIA FOTO SRL
MELLO FULVIO & C.
PG GIOIELLI
PRESTIGE GOLD SRL
RAJOLA
ROVITALY
SCINTILLELAB SAS
SESTO CONTINENTE DI CATALDO ROBERTA
TRAMONTI PREZIOSI (SIMONE CIVILE)
TREMANTE
WALTER CICELLINI JEWELER

2. ammettere con riserva le seguenti quattro aziende che presentano un Durc ancora in verifica, demandando al RUP Dr. Sergio Mazzarella i successivi controlli sugli esiti della verifica:

I. GIANNI PACE GIOIELLI SRL;
II. GIOIELLI DEL SOLE;
III. MANDILE GIUSEPPE;
IV. SESTO SENSO GIOIELLI.

3. di specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

4. di stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale dell'ente;

5. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
   - all'UOS S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. SERGIO MAZZARELLA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GIORGIO IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
72	**24/10/2025**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo. L.R. n. 6/2007 – Ammissione in favore dei soggetti di cui Art.8, comma 4, lett. B - Musica - Anno 2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che

1. con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
2. gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
3. con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
4. con decreto dirigenziale n. 90 del 10.03.2025 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2025 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2025 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, dal 15 al 31 marzo 2025, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato ""Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2025;
5. con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6;
6. con decreto dirigenziale n. 581 del 27.06.2025 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 15.07.2025 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato ""**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2025**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;

Considerato:

1. che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
2. che nel Bilancio Gestionale per l'E.F. 2025 è stata prevista una disponibilità finanziaria complessiva di **€ 1.331.200,00** per le finalità di cui alla L.R. 6/2007 Articolo 8, comma 4, lettera B di cui **€. 931.840,00** per la Concertistica e Corale ed **€. 399.360,00** per la Produzione;

Preso atto

1. delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 90 del 10.03.2025, e d.d. n. 581 del 27.06.2025;
2. che il 15.07.2025, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
3. che ai sensi dell'art. 19, comma 3, delle Misure di Attuazione, adottate con D.G.R.C. n. 422 del 26.06.2025, "qualora non sia stato adottato entro il 30 giugno il piano di riparto e il provvedimento di assegnazione del contributo per l'anno di competenza finanziaria è possibile procedere all'assegnazione e all'erogazione di un acconto pari al 30% dell'ultimo contributo concesso, in favore dei soggetti, beneficiari di contributi ex L.R. n. 6/2007 in maniera continuativa da almeno 5 anni, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo" e che abbiano presentato la documentazione di cui all'art. 19, comma 2, delle Misure di Attuazione;
4. delle istanze di anticipazione pervenute e agli atti degli uffici;
5. dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento sulle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettere B – Settore Musica;
6. che con d.d. n. 632 del 22.07.2025 si è proceduto ad una assegnazione provvisoria e all'impegno delle somme riportate nella colonna B, dell'Allegato 1

Ritenuto:

1. di poter approvare l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettere B – Settore Musica della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);
2. di poter confermare le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 632 del 22.07.2025, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;
3. di poter provvedere all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
5. di poter procedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013

Dato atto

1. che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige l'obbligo di astensione dal procedimento in questione;

Visto

- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 90 del 10.03.2025;
- la D.G.R.C. n. 422 del 26.06.2025;
- il d.d. n. 581 del 27.06.2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la DGRC n. 1 del 07.01.2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025-2027 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- la L.R. n. 14 del 31.07.2025 di assestamento al bilancio di previsione 2025/2027;
- la DGRC n. 518 del 01.08.2025
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 2019.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di **approvare** l'elenco (allegato 1) dei soggetti che risultano ammessi a contributo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettere B – Settore Musica della L.R. 6/2007, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione degli importi risultanti sulla base dell'istruttoria (colonna A);
2. di **confermare** le assegnazioni provvisorie effettuate (colonna B) con il d.d. n. 632 del 22.07.2025, e assegnare la restante somma come riportato nella colonna C dell'Allegato 1;
3. di **provvedere** all'assegnazione del contributo per tutti i soggetti beneficiari, assegnando gli importi indicati nella colonna C dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
5. di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013
6. di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
7. di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 209.00.00 e al BURC per la pubblicazione

DOTT. GIORGIO IZZILLO

ALLEGATO 1

ART. 8 - B1 - Musica - Concertistica e Corale Anno 2025			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 632 del 22/07/2025	Assegnazione
1	Associazione Alessandro Scarlatti - ETS	Napoli	€ 69.163,87	€ 24.699,93	€ 44.463,94
2	Associazione Maria Malibran - ETS	Napoli	€ 13.336,77	€ 0,00	€ 13.336,77
3	Associazione "Napoli Capitale Europea della Musica - A.N.C.E.M"	Napoli	€ 16.299,30	€ 0,00	€ 16.299,30
4	Associazione culturale "Arte ed Eventi"	Portici (Na)	€ 9.175,10	€ 3.121,47	€ 6.053,63
5	Fondazione Aristide La Rocca ETS	Nola (Na)	€ 18.752,54	€ 0,00	€ 18.752,54
6	Associazione Culturale Musicale "Aniello Barchetta"	Maddaloni (Ce)	€ 3.008,65	€ 0,00	€ 3.008,65
7	Accademia internazionale di Musica L.v. Beethoven	Gioi (Sa)	€ 13.689,06	€ 0,00	€ 13.689,06
8	Associazione Città Mediterranee Nuovi Orizzonti	Napoli	€ 43.808,00	€ 0,00	€ 43.808,00
9	Associazione Orchestra da Camera di Caserta	Caserta	€ 31.892,07	€ 0,00	€ 31.892,07
10	Associazione "Centro Italiano di Musica da Camera"	Napoli	€ 5.519,78	€ 0,00	€ 5.519,78
11	Associazione centro Studi Mousikè	Gragnano (Na)	€ 7.849,16	€ 0,00	€ 7.849,16
12	Associazione Culturale Circuito	Pomigliano d'Arco (Na)	€ 14.807,73	€ 0,00	€ 14.807,73
13	Associazione Collegium Philarmonicum	Napoli	€ 13.679,25	€ 0,00	€ 13.679,25
14	Associazione D. Scarlatti	Napoli	€ 15.824,36	€ 0,00	€ 15.824,36
15	Associazione Dissonanzen	Napoli	€ 19.926,17	€ 5.666,94	€ 14.259,23
16	Associazione Eco teatro	Napoli	€ 7.526,53	€ 0,00	€ 7.526,53
17	Associazione “AFI FALAUT - ETS"	Baronissi (Sa)	€ 15.253,63	€ 5.475,78	€ 9.777,85
18	Orchestra Filarmonica Campana ETS	Pagani (Sa)	€ 7.507,88	€ 0,00	€ 7.507,88
19	Associazione culturale musicale I Filarmonici di Benevento	Benevento	€ 25.474,41	€ 5.929,04	€ 19.545,37
20	Fondazione Franco Michele Napolitano	Napoli	€ 26.112,25	€ 8.704,06	€ 17.408,19
21	Associazione Gestione Musica	Salerno	€ 13.011,97	€ 0,00	€ 13.011,97
22	Associazione Musicale Golfo Mistico	Napoli	€ 6.054,59	€ 0,00	€ 6.054,59
23	Associazione "In due a teatro"	Napoli	€ 7.722,79	€ 2.438,57	€ 5.284,22
24	Associazione Culturale e Musicale "Incroci Sonori"	Caserta	€ 22.018,29	€ 0,00	€ 22.018,29
25	Associazione Istituzione sinfonica italia classica (ISIC)	Benevento	€ 7.669,80	€ 0,00	€ 7.669,80
26	Associazione "Anna Jervolino"	Caserta	€ 20.430,55	€ 0,00	€ 20.430,55
27	Associazione Jubilate Deo	Torre del Greco (Na)	€ 4.888,81	€ 0,00	€ 4.888,81
28	Associazione musicale e culturale La Ghironda	Ischia Porto (Na)	€ 9.597,06	€ 0,00	€ 9.597,06
29	Associazione Santa Maria di Loreto di Napoli	Napoli	€ 11.657,78	€ 0,00	€ 11.657,78
30	Associazione Culturale Luna di Seta	Pomigliano d'Arco (Na)	€ 19.571,90	€ 0,00	€ 19.571,90
31	Associazione Musicale Maggio della Musica	Napoli	€ 23.495,04	€ 6.802,34	€ 16.692,70
32	Associazione "Accademia Mandolinistica Napoletana - Promotrice della Federazione Mandolinistica Campana"	Napoli	€ 7.889,61	€ 2.527,86	€ 5.361,75
33	Associazione musicale Giuseppe Martucci	Caserta	€ 6.089,91	€ 2.213,45	€ 3.876,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

34	Associazione "Mousikè Accademia Internazionale Arte-Spettacolo"	Castel San Giorgio (Sa)	€ 5.187,12	€ 0,00	€ 5.187,12
35	Associazione "Moviesud"	Caserta	€ 6.282,25	€ 1.883,32	€ 4.398,93
36	Associazione culturale "Musicant"	Napoli	€ 14.983,35	€ 0,00	€ 14.983,35
37	Associazione "NJC Napoli Jazz Club"	Napoli	€ 20.617,00	€ 0,00	€ 20.617,00
38	Associazione New Around Midnight	Bacoli (Na)	€ 22.758,18	€ 7.715,64	€ 15.042,54
39	Associazione Culturale "Novum Millennium"	Solofra (Av)	€ 3.744,62	€ 0,00	€ 3.744,62
40	Associazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti	Napoli	€ 53.052,71	€ 13.714,60	€ 39.338,11
41	Società Artistica Oltre	Avellino	€ 14.621,29	€ 0,00	€ 14.621,29
42	Associazione Orchestra da camera della Campania	Scafati (Sa)	€ 27.407,56	€ 0,00	€ 27.407,56
43	associazione Rachmaninov	Mercato S. Severino (Sa)	€ 52.499,26	€ 16.547,44	€ 35.951,82
44	Associazione artistico-culturale Sannio Arte e cultura	San Giorgio La Molara (Bn)	€ 2.855,57	€ 0,00	€ 2.855,57
45	Associazione culturale Santa Cecilia	Napoli	€ 3.769,74	€ 0,00	€ 3.769,74
46	Associazione Santa Chiara Orchestra	Napoli	€ 24.287,04	€ 6.630,92	€ 17.656,12
47	Associazione "Società Italiana della musica da camera"	Casal Velino (Sa)	€ 21.227,95	€ 0,00	€ 21.227,95
48	S.C.S. Società dei concerti di Sorrento	Sant'Agnello (Na)	€ 21.009,52	€ 0,00	€ 21.009,52
49	Associazione Igor Stravinsky	Avellino	€ 13.438,83	€ 0,00	€ 13.438,83
50	Associazione culturale - musicale "Artisti cilentani associati"	Pisciotta (Sa)	€ 15.288,57	€ 0,00	€ 15.288,57
51	Associazione culturale "A Luna & O Sole"	Napoli	€ 5.997,95	€ 0,00	€ 5.997,95
52	Associazione "Accademia Musicale Jacopo Napoli"	Cava de' Tirreni (Sa)	€ 10.970,87	€ 0,00	€ 10.970,87
53	Area Arte - Associazione Mediterranea Culturale	Napoli	€ 6.664,95	€ 0,00	€ 6.664,95
54	Associazione "Summarte - ETS"	Somma Vesuviana (Na)	€ 13.669,43	€ 0,00	€ 13.669,43
55	Associazione "Tamotango ETS"	Napoli	€ 1.099,05	€ 0,00	€ 1.099,05
56	Associazione - Accademia Internazionale di Musica A. Toscanini	Atripalda (Av)	€ 9.451,73	€ 0,00	€ 9.451,73
57	Associazione culturale " La Villanella"	Napoli	€ 8.360,63	€ 3.920,70	€ 4.439,93
58	Associazione "Zenit 2000"	Avellino	€ 13.890,22	€ 0,00	€ 13.890,22
		TOTALE	**€ 931.840,00**	**€ 117.992,06**	**€ 813.847,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 8 - B2 - Produzione Anno 2025			Colonna A	Colonna B	Colonna C
N. Ordine	Denominazione	PV	Riparto definitivo	Contributo provvisoriamente assegnato con d.d. n. 632 del 22/07/2025	Assegnazione
1	Associazione culturale "Arte ed Eventi"	Portici (Na)	€ 4.853,88	€ 1.487,25	€ 3.366,63
2	Associazione Maria Malibran - ETS	San Giorgio a Cremano (Na)	€ 8.950,17	€ 0,00	€ 8.950,17
3	Associazione I Filarmonici di Benevento	Benevento	€ 38.521,59	€ 9.474,10	€ 29.047,49
4	Associazione In due a teatro	Napoli	€ 4.469,93	€ 1.189,81	€ 3.280,12
5	Associazione musicale Maggio della musica	Napoli	€ 9.181,70	€ 2.854,99	€ 6.326,71
6	MusicaéManagement di Giovanni Oliviero	Portico di Caserta	€ 47.060,30	€ 12.405,04	€ 34.655,26
7	Graf S.r.l.	Napoli	€ 20.114,67	€ 0,00	€ 20.114,67
8	Associazione Santa Chiara Orchestra	Napoli	€ 13.713,50	€ 3.492,73	€ 10.220,77
9	Associazione culturale Musicant	Napoli	€ 9.745,82	€ 0,00	€ 9.745,82
10	Associazione La Giostra	Napoli	€ 4.464,20	€ 0,00	€ 4.464,20
11	Musicainsieme Soc. Coop. a r.l.	Benevento	€ 38.063,14	€ 0,00	€ 38.063,14
12	La Bazzarra società cooperativa a r.l.	Torre del Greco (Na)	€ 8.554,18	€ 0,00	€ 8.554,18
13	Associazione centro Studi Mousikè	Gragnano (Na)	€ 2.305,62	€ 0,00	€ 2.305,62
14	Associazione "Zenit 2000"	Avellino	4.317,83 €	€ 0,00	€ 4.317,83
15	Associazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti	Napoli	17.994,32 €	€ 6.994,76	€ 10.999,56
16	Associazione D. Scarlatti	Napoli	10.892,58 €	€ 0,00	€ 10.892,58
17	Cose Production s.r.l.	Napoli	38.773,74 €	€ 0,00	€ 38.773,74
18	Progetto Sonora Impresa Sociale s.r.l.	Napoli	9.262,66 €	€ 2.668,32	€ 6.594,34
19	Arealive s.r.l.	Napoli	39.578,42 €	€ 0,00	€ 39.578,42
20	Associazione AFI falaut - ETS	Baronissi (Sa)	8.008,27 €	€ 0,00	€ 8.008,27
21	Ufficio K s.r.l.	Napoli	7.131,25 €	€ 0,00	€ 7.131,25
22	Associazione culturale "Suoni nel mediterraneo"	Napoli	8.254,46 €	€ 0,00	€ 8.254,46
23	Musica Posse s.a.s. di Diego Magnetta & C.	Napoli	7.676,24 €	€ 0,00	€ 7.676,24
24	Associazione culturale "Musica dal Mondo"	Napoli	9.674,66 €	€ 0,00	€ 9.674,66
25	S.C.S. Società dei concerti di Sorrento	Sant'Agnello (Na)	5.043,00 €	€ 0,00	€ 5.043,00
26	Orchestra Filarmonica Campana ETS	Pagani (Sa)	8.295,72 €	€ 0,00	€ 8.295,72
27	Associazione culturale Santa Cecilia	Napoli	1.879,66 €	€ 0,00	€ 1.879,66
28	Società Italiana della Musica da Camera Soc. Coop.	Casal Velino (Sa)	12.578,49 €	€ 0,00	€ 12.578,49
		TOTALE	**€ 399.360,00**	**€ 40.567,00**	**€ 358.793,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GIORGIO IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
74	**27/10/2025**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo. L.R. n. 6/2007 – Integrazione Ammissione in favore dei soggetti cui all'art. 6, comma 2, lett. a) Teatro, Danza e Musica - Anno 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con decreto dirigenziale n. 90 del 10.03.2025 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2025 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2025 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, dal 15 al 31 marzo 2025, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato ""Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2025;
- con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6;
- con decreto dirigenziale n. 581 del 27.06.2025 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 15.07.2025 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato ""**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2025**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- che ai sensi del Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo, per le finalità di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) - Teatro, Danza e Musica è prevista una dotazione pari al 31,5 % dell'importo stanziato per il Programma;
- che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 1 del "Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a **€ 604.800,00**
- che ai sensi delle Misure di Attuazione ogni economia derivante dalla mancata assegnazione dei contributi, a valere sulle finalità di cui all'articolo 6, le stesse saranno ripartite in favore delle attività di cui all'art.6 lettera a);
- che per gli effetti delle economie derivanti dalla mancata assegnazione dei contributi a valere sulle finalità di cui all'articolo 6, la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 1 del "Programma Triennale (2023 - 2025) di investimento e promozione dello spettacolo" è stata incrementata di **€ 120.300,00**

TENUTO CONTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 90 del 10.03.2025, e d.d. n. 581 del 27.06.2025;
- che il 15.07.2025, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 2 – lettera a);

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:
- di poter ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€ 725.100,00** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegati 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nell'elenco;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 90 del 10.03.2025;
- la D.G.R.C. n. 422 del 26.06.2025;
- il d.d. n. 581 del 27.06.2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la DGRC n. 1 del 07.01.2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025-2027 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- la L.R. n. 14 del 31.07.2025 di assestamento al bilancio di previsione 2025/2027;
- la DGRC n. 518 del 01.08.2025
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 2019.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 725.100,00** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegati 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;

- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 209.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

DOTT. GIORGIO IZZILLO

Allegato 1

Articolo 6 lettera a - Anno 2025

N. Ordine	Denominazione	Sede Legale	Assegnazione
	PRODUZIONE TEATRO	**PROV**	
1	ASS. CULTURALE MUSICALE ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI	SA	8.661,20 €
2	Associazione Baracca dei Buffoni	NA	14.587,00 €
3	TAM TAM Società Coop.	NA	4.370,38 €
4	ANIMAZIONE 90	SA	6.471,53 €
5	Associazione Teen Theatre	NA	15.455,47 €
6	ASS. Cult. TEATRI 35	NA	12.522,83 €
7	Collettivo Lunazione	NA	10.920,36 €
8	La Mansarda Soc. Coop. a.r.l.	CE	26.216,70 €
9	MUSICAE'MANAGEMENT di Giovanni Oliviero	CE	18.293,98 €
10	MUTAMENTI SOC. COOP.	CE	3.457,09 €
11	SCENA MOBILE SOC. COOP.	NA	12.901,04 €
12	Solot Compagnia Stabile di Benevento soc. coop. a r.l.	BN	7.592,14 €
13	LE STREGHE DEL PALCO srl	NA	18.140,45 €
14	TEATRO EIDOS Associazione Culturale (ETS)	BN	15.406,84 €
15	Associazione Culturale Compoagnia degli Sbuffi / Teatro d'Animazione	NA	13.618,79 €
	PROMOZIONE TEATRO	**PROV**	
16	Ablativo Associazione Culturale ETS	SA	3.709,78 €
17	Ass. Cult. Anonima Romanzi	NA	5.296,01 €
18	Ass. Cult. ARTETECA	NA	21.454,10 €
19	Ass. Cult. CONSORZIO UTOPIA	NA	1.994,69 €
20	Ass. Cult. Il Torchio ETS	NA	1.274,13 €
21	ASS. CULT. MAGIC IN PROGRESS	NA	2.247,27 €
22	Ass. Cult. Taverna Est ETS	NA	2.538,74 €
23	ASS.CULT. LE VESPE DI CHEREA	NA	3.272,18 €
24	Associazione Casa Babylon Theatre	SA	4.448,83 €
25	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTROSGUARDO	NA	1.776,73 €
26	ASSOCIAZIONE CULTURALE E ARTISTICA BOTTEGA SAN LAZZARO	SA	6.831,25 €
27	Associazione Gli Armonici	NA	3.492,94 €
28	Associazione il Teatro nel Baule	NA	16.512,21 €
29	Associazione Metec Alegre	NA	4.894,27 €
30	Associazione Muricena	NA	2.258,03 €
31	Associazione Nuovo Teatro Sanità	NA	13.649,04 €
32	ASSOCIAZIONE TEATRO DELL'OSSO	AV	15.767,00 €
33	Associazione Vernicefresca ETS	AV	6.014,88 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

34	ICRA PROJECT	NA	6.357,79 €
35	NEST NAPOLI EST TEATRO ETS	NA	12.165,36 €
	DISTRIBUZIONE TEATRO	**PROV**	
36	La Mansarda Soc. Coop. a.r.l.	CE	7.255,96 €
37	TEATRO EIDOS Associazione Culturale (ETS)	BN	6.605,27 €
	ESERCIZIO TEATRALE	**PROV**	
38	Associazione Culturale Michelangelo	NA	14.668,80 €
39	Assoteatro	SA	8.518,74 €
40	BOLIVAR SERVIZI INTEGRATI SRL	NA	24.027,81 €
41	Come on web s.r.l.	NA	97.213,02 €
42	GIOFRALUS PASSIONE TEATRO SRL	CE	41.350,55 €
43	Renato Virgilio & C.	CE	7.421,25 €
44	summa srl	NA	13.146,34 €
45	NONSOLOEVENTI	NA	22.793,23 €
46	ARS Nova società cooperativa	SA	8.553,06 €
	MUSICA	**PROV**	
47	Associazione Brodo ETS	NA	1.804,18 €
48	Arealive srl	NA	33.430,34 €
49	Statale 18 APS	SA	6.052,42 €
50	associazione gli armonici	NA	2.655,29 €
51	valletta	SA	1.653,46 €
52	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA DALMONDO	NA	7.162,78 €
53	ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI NEL MEDITERRANEO	NA	6.180,17 €
54	Ufficio K srl	NA	55.789,63 €
	DANZA	**PROV**	
55	Ass. Cult. Itinera Arte	Na	3.050,86 €
56	associazione Campania arte Danza	Ce	3.114,18 €
57	associazione culturale funa e.t.s.	Na	3.866,11 €
58	Associazione Culturale Mart Dance	Na	7.766,56 €
59	Associazione Luna Nova	Na	5.117,27 €
60	Crown production associazione culturale	Sa	9.659,67 €
61	Ass. Cult. Sfera Ovale	Na	1.672,02 €
		TOTALE	**725.100,00 €**

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GIORGIO IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
75	**27/10/2025**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera D) – Spettacolo Viaggiante - Anno 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con decreto dirigenziale n. 90 del 10.03.2025 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2025 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2025 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, dal 15 al 31 marzo 2025, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato ""Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2025;
- con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6;
- con decreto dirigenziale n. 581 del 27.06.2025 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 15.07.2025 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato ""**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2025**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;

CONSIDERATO

- che con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge e che per l'art. 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante la dotazione complessiva è pari a **€ 457.600,00** di cui il 65% per l'attività permanente e il 35% per l'attività itinerante

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 90 del 10.03.2025, e d.d. n. 581 del 27.06.2025;
- che il 15.07.2025, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
- della disponibilità, ai fini del riparto, delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante; delle licenze d'esercizio, con l'indicazione delle giostre in attività e delle licenze di agibilità/autorizzazione suolo, rilasciate dagli organi competenti, dei soggetti richiedenti per l'attività svolta in parchi permanenti; delle licenze d'esercizio, con l'indicazione delle giostre in attività e delle dichiarazioni delle giornate lavorative per l'attività in forma itinerante;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 5, delle misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025 i contributi per lo Spettacolo Viaggiante sono determinati nel modo seguente:
  - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento permanenti: numero delle attrazioni grandi, medie e piccole moltiplicato per il contributo unitario.
  - singole attività di spettacolo viaggiante e parchi di divertimento temporanee: numero di giornate lavorative moltiplicato per il contributo unitario.

- Il contributo unitario per attrazione è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività permanenti diviso la somma di tutte le attrazioni grandi e medie in possesso di tutti i richiedenti.
- Il contributo unitario per giornata lavorativa è dato dall'ammontare delle risorse disponibili per le attività temporanee diviso la somma di tutte le giornate lavorative dichiarate da tutti i richiedenti. Il numero delle giornate lavorative del singolo richiedente è dato dalla moltiplicazione del n. di giornate lavorative per il n. delle attrazioni risultanti nelle singole autorizzazioni.

- che ai sensi dell'art. 14, comma 2, ultimo verso, della L.R. n. 6/2007 "Il contributo concesso non può essere, in ogni caso, superiore all'ammontare del deficit dichiarato"
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5, delle Misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025, "le istanze incomplete saranno escluse d'ufficio;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 9, delle Misure di Attuazione approvate con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025, "Qualora il soggetto beneficiario non produca la documentazione rendicontativa nei termini previsti dal precedente comma, e comunque entro ulteriori 60 giorni, il contributo sarà automaticamente revocato e il soggetto beneficiario non sarà ammesso al contributo per l'anno in corso";
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate dagli operatori dello spettacolo ai sensi dell'art 8, comma 4, lettera D - Settore Spettacolo Viaggiante;

DATO ATTO:
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:
- di poter ammettere a finanziamento i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco, per un importo totale di **€ 457.600,00,** di cui **€ 297.440,00** per l'attività **permanente** e **€ 160.160,00** per l'attività di **itinerante**;
- di dover escludere dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 90 del 10.03.2025;
- la D.G.R.C. n. 422 del 26.06.2025;
- il d.d. n. 581 del 27.06.2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la DGRC n. 1 del 07.01.2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025-2027 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- la L.R. n. 14 del 31.07.2025 di assestamento al bilancio di previsione 2025/2027;
- la DGRC n. 518 del 01.08.2025
- la L.R. n. 6/2024;

- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 2019.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco, per un importo totale di **€ 457.600,00,** di cui **€ 297.440,00** per l'attività **permanente** e **€ 160.160,00** per l'attività di **itinerante**;
- di **escludere** dalla concessione di un contributo i soggetti riportati in allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni analiticamente indicate;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 209.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

DOTT. GIORGIO IZZILLO

Allegato 1

SPETTACOLO VIAGGIANTE PERMANENTI 2025

	DENOMINAZIONE	PV	Contributo
1	Ditta Individuale D'Ascenzo Roberto	Pietrelcina (Bn)	1.417,54 €
2	Ditta Individuale Scardone Luciano	Salerno	4.252,63 €
3	Tulimieri srl	Fisciano (Sa)	4.252,63 €
4	Ditta Individuale Cioffi Amedeo	Napoli	7.087,71 €
5	Ditta Individuale Cioffi Sergio	Napoli	9.922,80 €
6	Ditta Individuale Fiengo Luisa	Ercolano (Na)	6.479,80 €
7	Ditta Individuale Plaitano Raffaele	Salerno	1.417,54 €
8	Liberty City Fun s.r.l.	Volla (Na)	42.526,26 €
9	Ditta Partenope di Puca Morgan	Sant'Antimo (Na)	8.505,25 €
10	Ditta Individuale Pasquale Terracciano	Meddaloni (Ce)	5.670,17 €
11	Luna Park Baby di Scardone Carmine	Salerno	8.505,25 €
12	Ditta Individuale Casaburi Antonietta	Valle di Maddaloni (Ce)	21.263,13 €
13	Green Park srl	Torre del Greco (Na)	12.757,88 €
14	Vesuviuslandia s.r.l.	San Sebastiano al Vesuvio (Na)	25.515,75 €
15	Gioylandia s.a.s. di Vitale Nunzio	Napoli	19.845,59 €
16	Ditta Individuale Verde Luigi	Sirignano (Av)	11.340,33 €
17	Ditta Individuale Casaburi Noemi	Villaricca (Na)	15.592,96 €
18	Ditta Individuale Bove Elena	Aversa (Ce)	18.428,04 €
19	Ditta Individuale Montico Giulia Marisa	Ischia (Na)	17.057,36 €
20	Ditta Individuale Carbone Davide	Ottaviano (Na)	5.670,17 €
21	Ditta Individuale Carrucola Anna	Napoli	9.922,80 €
22	Ditta Individuale Guida Diego	Napoli	8.505,25 €
23	Gioylandia di Vitale Antonio	Caserta	12.757,88 €
24	Ditta Individuale Mele Giuseppe	Caserta	9.922,80 €
25	Lucignolo di Cereti Jessica & C. Sas	Grottaminarda (Av)	8.822,48 €
		TOTALE	**297.440,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPETTACOLO VIAGGIANTE
ITINERANTI 2025

	DENOMINAZIONE	PV	CONTRIBUTO
1	Ditta Individuale Plaitano Raffaele	Salerno	4.396,51 €
2	Ditta Individuale D'Ascenzo Roberto	Pietrelcina (Bn)	1.099,13 €
3	Gioylandia di Vitale Antonio	Caserta	2.180,81 €
4	Ditta Partenope di Puca Morgan	Sant'Antimo (Na)	1.099,13 €
5	Green Park srl	Torre del Greco (Na)	20.604,31 €
6	Ditta Individuale Verde Luigi	Sirignano (Av)	14.737,93 €
7	Ditta Individuale Carbone Davide	Ottaviano (Na)	9.819,10 €
8	City Eye srl	Mercato San Severino (Sa)	414,35 €
9	Ditta Individuale Tulimieri Alessandro	Nocera Superiore (Sa)	3.489,30 €
10	Arcolandia s.r.l.	Sant'Anastasia (Na)	7.850,92 €
11	Jolly Park s.a.s di Pietati Luigi Francesco & C.	Sant'Anastasia (Na)	10.991,29 €
12	Ditta Individuale Grosso Ugo	Recale (Ce)	4.361,62 €
13	Ditta Individuale Saviano Stefania	Sant'Anastasia (Na)	8.243,47 €
14	Ditta Individuale Crispino Massimo	Bucciano (Bn)	8.090,81 €
15	Ditta Individuale Ercolano Paolo	Salerno	5.452,03 €
16	Ditta Individuale Tulimieri Raffaele	Nocera Superiore (Sa)	3.297,38 €
17	Ditta Individuale Passaro Francesco	Ascea (Sa)	2.198,26 €
18	Ditta Individuale Crispino Francesca	Pannarano (Bn)	3.297,38 €
19	Ditta Individuale De Matteo Riccardo	Caserta	1.622,52 €
20	Ditta Individuale De Matteo Carlo	Caserta	314,03 €
21	Ditta Individuale Casaburi Francesco	Valle di Maddaloni (Ce)	12.169,00 €
22	Ditta individuale Canterini Daniele	Caserta	6.542,43 €
23	Green Rides s.a.s. di Verde Gaetano & C.	Sirignano (Av)	4.422,69 €
24	Ditta individuale Ugo Grosso	Macerata Campania (Ce)	2.398,90 €
25	Ditta Individuale Canterini Orlando	Caserta	3.053,14 €
26	Ditta Individuale Mele Giuseppe	Caserta	3.925,46 €
27	Ditta Individuale Lavano Matilde	Gragnano (Na)	789,46 €
28	Ditta Individuale Esposito Antonio	Marigliano (Na)	348,93 €
29	Ditta Individuale Gabriele Andrea	Marigliano (Na)	235,55 €
30	Ditta Tulimieri R. di Dymyda Hanna	Eboli (Sa)	5.495,66 €
31	Ditta Individuale Tulimieri Fabio	Siano (Sa)	5.495,66 €
32	Tulimieri srl	Fisciano (Sa)	1.722,84 €
		TOTALE	**160.160,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

SPETTACOLO VIAGGIANTE ESCUSI ANNO 2025

	DENOMINAZIONE	PV	Motivo esclusione
1	Ditta individuale Lugas Eleonora	Napoli	Attivià non rientrante tra le definizioni di cui all'art 2, comma 2, lettera v)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GIORGIO IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
78	**28/10/2025**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

L.R. 5 del 24/03/2025, "Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes", art. 2 ("Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes") – Iscrizione

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con la L.R. n. 5 del 24/03/2025 “Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di Majorettes” la Regione Campania riconosce la musica come strumento di formazione culturale, inclusione sociale e sviluppo economico, promuove e sostiene la cultura bandistica campana, quale espressione del patrimonio culturale immateriale regionale e veicolo di identità, arte democratica e valorizzazione del territorio;
- che con l’art..2 della L.R. n. 5 del 24/03/2025 2 è istituito, presso la Direzione generale competente in materia di cultura, l’Albo regionale delle bande musicali che comprende la sezione dedicata ai gruppi di majorettes;
- che con D.G.R.C n. 385 del 23/06/2025 sono state approvate le ““Disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell’art. 2 punto 6 della L.R n.5/2025 l’iscrizione all’ Albo è condizione necessaria per accedere ai contributi previsti dalla presente legge;
- ai sensi dell’art.4 comma 3 delle “Disposizioni di attuazione per l’organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale delle bande musicali e i gruppi di majorettes,” il provvedimento finale, all’esito della istruttoria, è adottato dal Dirigente dell’ufficio regionale competente;

RITENUTO, pertanto, di dover iscrivere all’Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes i soggetti di cui all’elenco allegato;

VISTI:

- la L.R. n. 5/2025;
- la D.G.R.C n.385 del 23/06/2025 “Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta dell’Albo Regionale ex art. 2 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2025, n. 5;
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOS 209.01.01 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere all’Albo regionale delle bande musicali e dei Gruppi di majorettes i soggetti di cui all’allegato elenco;
2. di comunicare agli interessati l’avvenuta iscrizione all’Albo regionale;

3. di trasmettere alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 - Casa di vetro e al BURC per la pubblicazione.

DOTT. GIORGIO IZZILLO

ALBO REGIONALE DELLE BANDE MUSICALI E I GRUPPI DI MAJORETTES (L.R. 5/205)

Numero	Denominazione Ente	Forma giuridica	Sede Legale	Anno di costituzione	Anno di iscrizione	Sezione
1	A.P.S. AMICI DELLA MUSICA - Complesso Bandistico "Città di Bacoli"	Associazione APS	Bacoli Na	2006	2025	Bande
2	Associazione Musicale Conservatorio di musica G. Verdi	Associazione	Sassano Sa	2008	2025	Bande
3	CONCERTO BANDISTICO S.CECILIA CASTELLABATE	Associazione APS	CASTELLABATE Sa	1991	2025	Bande
4	GRAN CONCERTO BANDISTICO DI LACEDONIA "FRANCESCO DE SANCTIS" APS	Associazione APS	Lacedonia AV	2019	2025	Bande
5	ASSOCIAZIONE MUSICALE FILARMONICA ALESSANDRO VESSELLA	Associazione APS	BAIA E LATINA	1997	2025	Bande
6	Banda Sinfonica città di Maddaloni	Associazione APS	Maddaloni Ce	2019	2025	Bande
7	Associazione Musicale "UGO VALERIO" A.P.S.	Associazione APS	MARCIANISE Ce	2011	2025	Bande
8	ASS.PAPA GIOVANNI XXIII INSIEME PER LA MUSICA BANDA CITTA DI FORIO APS	Associazione APS	FORIO Na	2010	2025	Bande
9	Gran Concerto Bandistico Città di Casagiove P. Ferraro	Associazione APS	CASAGIOVE Ce	1989	2025	Bande
10	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE JUPPA VITALE	Associazione	Acerno Sa	1990	2025	Bande
11	Associazione Musicale Edvard Grieg - Premiato Concerto Bandistico Città di Minori	Associazione	Minori Sa	2001	2025	Bande
12	COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI CAPOSELE	Associazione	CAPOSELE AV	2003	2025	Bande
13	ASSOCIAZIONE MUSICALE "M" GIUSEPPE MASTRILLO	Associazione	CUSANO MUTRI Bn	2009	2025	Bande
14	Associazione Musicale Complesso Strumentale Lorenzo Rinaldi Città di Giffoni Valle Piana-APS	Associazione APS	GIFFONI VALLE PIANA Sa	1988	2025	Bande
15	Associazione Musicale "Enzo De Bellis" - APS	Associazione APS	TORRE DEL GRECO Na	1999	2025	Bande
16	Andretta...in Musica APS	Associazione APS	ANDRETTA AV	2012	2025	Bande
17	ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE PASQUALE ANFOSSI	Associazione APS	CASANDRINO Na	2010	2025	Bande
18	Associazione culturale musicale Giuseppe Verdi Caselle in Pittari	Associazione APS	CASELLE IN PITTARI Sa	2018	2025	Bande
19	Banda Musicale Città di Forino	Associazione	FORINO AV	2016	2025	Bande
20	DomusArt	Associazione	CANCELLO ED ARNONE Ce	2019	2025	Bande
21	ASSOCIAZIONE CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI VICO EQUENSE	Associazione	PIANO DI SORRENTO Na	2007	2025	Bande
22	CONCERTO BANDISTICO "CITTA' DI CASTELVENERE"	Associazione	CASTELVENERE	1998	2025	Bande
23	Grande Orchestra di fiati Alta Irpinia APS	Associazione APS	AQUILONIA AV	2019	2025	Bande
24	NUOVA ARTE 2 APS	Associazione APS	AIROLA BN	2005	2025	Bande
25	NUOVA BANDA CITTA' DI MOLINARA APS	Associazione APS	MOLINARA BN	2000	2025	Bande
26	GRUPPO MUSICALE ACLI SAN MARCO-SASSANO APS	Associazione APS	TEGGIANO SA	2009	2025	Bande
27	ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MUSICA"	Associazione	CASTEL SAN LORENZO SA	2004	2025	Bande
28	ARS ET LABOR APS	Associazione ETS	ACERRA Na	2022	2025	Bande
29	Associazione Culturale Enrico Caruso Complesso Bandistico Città di Sorrento	Associazione	SORRENTO Na	1999	2025	Bande
30	ASD APS SAILORS	Associazione APS	SCAFATI Sa	2019	2025	Majorettes
31	Associazione Musicale Vincenzo Carinci APS	Associazione APS	MERCATO SAN SEVERINO Sa	2018	2025	Bande
32	APS CIRCOLO CULTURALE MUSICALE AURORA CITTA' DI PANZA	Associazione APS	FORIO Na	1981	2025	Bande
33	Associazione culturale La barca di Teseo aps	Associazione APS	SAN NICOLA LA STRADA Ce	2017	2025	Majorettes
34	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE "GRAN CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI STURNO OGGI"	Associazione	STURNO AV	2018	2025	Bande
35	Associazione musicale e culturale Raffaele Viviani	Associazione	CASOLA DI NAPOLI Na	2016	2025	Bande
36	Associazione Orchestra di Fiati del Cilento	Associazione	CASAL VELINO Sa	2017	2025	Bande
37	Associazione Musicale Giacomo Puccini Pietramelara APS	Associazione APS	PIETRAMELARA Ce	2014	2025	Bande
38	Gran Concerto Bandistico Città di Ailano (Ce)	Associazione ETS	AILANO Ce	2005	2025	Bande
39	BANDA MUSICALE "G. RUBINO" SASSANO	Associazione	SASSANO Sa	2003	2025	Bande
40	ASSOCIAZIONE ARTISTICA MUSICALE MARIA SS DI COSTANTINOPOLI	Associazione	CASTEL SAN GIORGIO Sa	2003	2025	Bande
41	ACCADEMIA NAZIONALE ELEATICA	Associazione APS	PISCIOTTA Sa	2021	2025	Bande
42	CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI FISCIANO - S.C.R.L.	S.C.R.L	FISCIANO Sa	1984	2025	Bande

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **ROSANNA ROMANO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	**24/10/2025**	**209**	**00**	**00**

Oggetto:

PNRR M1C3 Cultura 4.0 Misura 2 investimento 2.1 Linea A Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'Accoglienza CUP G49I22000450006 - Affidamento diretto in house a Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee - Museo Madre (C.F. 04953071216) Intervento Sanza Museo CIG B86DE68923.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF);
b) con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il PNRR italiano;
c) Il PNRR nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 3 "Cultura 4.0." (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" prevede l'investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici";
d) con Decreto dirigenziale n. 45/2022, recante "Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo ha adottato l'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni della Campania;
e) con la Deliberazione n. 99/2022 la Giunta della Regione Campania ha preso atto delle risultanze della Commissione di valutazione, individuando, quale borgo pilota per il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, la proposta progettuale presentata del Comune di Sanza (SA) denominata "Sanza: il Borgo dell'accoglienza";
f) con Deliberazione di Giunta n. 33/2022, il Comune di Sanza ha proceduto all'approvazione del Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati e dello schema di Protocollo d'Intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra Regione Campania e Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale;
g) con Deliberazione n. 115/2022 la Giunta regionale della Campania ha approvato la proposta progettuale denominata "Sanza: il Borgo dell'accoglienza" ed il relativo schema di Protocollo d'intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza;
h) con Decreto del Segretario Generale n. 453/2022 il Ministero della Cultura ha ammesso a finanziamento il progetto pilota Sanza Borgo dell'accoglienza, presentato dalla Regione Campania d'intesa con il Comune di Sanza, per un importo di 20.000.000 euro;
i) con Deliberazione n. 450/2022 la Giunta Regionale della Campania ha dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
j) in data 16 settembre 2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi tra il Ministero, Comune di Sanza e Regione Campania connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero per il progetto pilota "Sanza: borgo dell'accoglienza" - CUP G49I22000450006;
k) con Determinazione n. 133/2022 il Comune di Sanza ha approvato il sopra richiamato schema di Accordo di Collaborazione, che disciplina la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi al progetto pilota "Sanza: il borgo dell'accoglienza" mediante l'attribuzione alla Regione Campania del ruolo di Soggetto Attuatore esterno, con l'individuazione dei rispettivi obblighi in capo alle Parti;
l) in data 28/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Sanza e la Regione Campania, in base al quale la Regione Campania ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del Progetto Pilota "Sanza il Borgo dell'accoglienza";
m) con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 133/2022 è stata costituita la Cabina di Regia;
n) con Decreto Dirigenziale Ufficio Grandi Opere n. 1013/22 è stato individuato il RUP dell'intervento;
o) nell'ambito del Progetto Pilota di cui trattasi – CUP G49I22000450006 - è previsto **l'intervento Sanza Museo** - Linea di azione: Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del

patrimonio della cultura immateriale e per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali.

Considerato che,

a) in ossequio all'art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
b) la Regione Campania – in qualità di soggetto attuatore esterno – ha inteso procedere all'attuazione del citato intervento, con affidamenti in modalità di house providing ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n.36/2023;
c) con nota prot. n. 374998/2023, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo ha chiesto disponibilità alla Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre - di presentare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione dell'intervento "Sanza Museo – Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale e per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
d) con nota acquisita agli atti al prot. PG/2023/560495 la Fondazione ha inviato la proposta progettuale di cui trattasi;

Dato atto che

a) con nota prot. n. 311024/25 è stata acquisito agli atti il provvedimento motivato di cui trattasi a firma del Responsabile Unico del Procedimento
b) con D.D. n. 404/2025 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo ha provveduto a richiedere al Settore 302.01.00 l'avvio della procedura per l'affidamento diretto alla Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F 04953071216) del servizio di cui trattasi, nell'ambito dell'intervento "Sanza Museo di cui al Progetto Pilota "Sanza il Borgo dell'accoglienza", attraverso l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania";
c) con Decreto Dirigenziale n. 69/2025 è stato assunto l'impegno parziale di spesa per l'importo di €. 232.558,14 (IVA inclusa) a valere sul capitolo di spesa U06659, sull'esercizio finanziario 2025, bilancio gestione 2025/2027, rimandando a successivo atto l'impegno – sull'esercizio finanziario 2026 - a copertura totale dell'affidamento di cui trattasi a favore della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre;

Preso atto che,

a) al Registro di Sistema Bando PI010246-25, è stato pubblicato l'avviso sul Portale Gare della Regione Campania;
b) entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta, è pervenuta tramite il portale l'offerta dell'operatore Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F 04953071216);
c) è stato acquisito il seguente CIG: B86DE68923;
d) verificata la correttezza e la conformità della documentazione amministrativa, il RUP ha proceduto con l'apertura del file contenente l'offerta economica da cui si evidenzia che l'operatore economico suddetto ha offerto per l'espletamento del servizio un importo di € 465.116,28 (oltre IVA);

Preso atto altresì che,

a) il RUP, con nota PG/2025/0546749 ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto negli atti di gara;

b) con la medesima nota, il RUP ha attestato che l'operatore economico Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F 04953071216) risulta in possesso dei requisiti ex art.94 e 95 del D.lgs. 36/2023, della regolarità contributiva, nonché dei requisiti di idoneità professionale, ex art 100 del D.lgs. 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara;

Ritenuto di dover

a) prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP, di cui alla nota PG/2025/0546749 allegata e parte integrante del presente atto,
b) procedere all'affidamento del servizio relativo all'intervento "Sanza Museo" CIG: B86DE68923 di cui al Progetto Pilota "Sanza il Borgo dell'accoglienza" finanziato dal PNRR M1 C3 – Cultura 4.0 - Misura 2 Investimento 2.1 Attrattiva dei Borghi storici (CUP G49I22000450006) alla Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F 04953071216) con sede in via Luigi Settembrini n. 79 80139 - Napoli che ha offerto per l'espletamento del servizio un importo di € 465.116,28 (oltre IVA);
c) comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, ai sensi dell'articolo 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
d) specificare che la presente aggiudicazione è efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo;
e) dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle forme di pubblicità ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013;
f) demandare ad atto successivo la sottoscrizione della Convenzione per degli impegni tra le parti;

Visto gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario nonché delle risultanze e degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

1. prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP, di cui alla nota PG/2025/0546749 allegata e parte integrante del presente atto,
2. procedere all'affidamento del servizio relativo all'intervento "Sanza Museo" CIG: B7C8999879 di cui al Progetto Pilota "Sanza il Borgo dell'accoglienza" finanziato dal PNRR M1 C3 – Cultura 4.0 - Misura 2 Investimento 2.1 Attrattiva dei Borghi storici (CUP G49I22000450006) alla Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F 04953071216), con sede legale in via Luigi Settembrini n. 79 80139 - Napoli che ha offerto per l'espletamento del servizio l'importo di € 465.116,28 (oltre IVA);
3. comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico, ai sensi dell'articolo 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
4. dover specificare che la presente aggiudicazione è efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo;
5. dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle forme di pubblicità ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013;
6. demandare ad atto successivo la sottoscrizione degli impegni tra le parti;
7. di trasmettere a:

- Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre
- Struttura di Missione PNRR 402.00;
- RuP
- Comune di Sanza;
- Segreteria di Giunta;
- Unità organizzativa competente per la registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali
- BURC per la pubblicazione;
- Ufficio competente per la pubblicazione sul portale regionale nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del Decreto Legislativo n° 33/2013.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

Giunta Regionale della Campania

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR
UOS 402.01.01 Realizzazione investimenti PNRR

Al DIRETTORE GENERALE 209.00.00
Direzione generale Politiche Culturali e Turismo
Dott.ssa Rosanna Romano

Al DIRETTORE GENERALE 402.00.00
Struttura di Missione PNRR
Dott.ssa Raffaella Farina

Al DIRIGENTE 402.01.01
Arch. Giovanni Lanzuise

Al funzionario Supporto al RUP
Dott.ssa Iolanda Fiorillo

SEDE

Oggetto: PNRR - M1C3 - Investimento 2.1 Progetto Pilota Sanza "Borgo Dell'accoglienza" Comune Di Sanza (SA). CUP: G49I22000450006.
AFFIDAMENTO IN HOUSE INTERVENTO: "SANZA MUSEO EN PLEIN AIR". CIG B86DE68923.

ISTRUTTORIA

PREMESSO che

- Con Decreto Dirigenziale n. 404 del 08/09/2025 la DG 50.12. ha dato avvio alla procedura di affidamento in house per l'intervento "SANZA MUSEO EN PLEIN AIR" in ambito PNRR (M1 C3) Investimento 2.1 - Linea A - Progetto Pilota "Sanza: il Borgo dell'Accoglienza", stabilendo, tra l'altro, di;

  a. approvare il progetto relativo all'intervento "Sanza Museo" di cui al Progetto Pilota Sanza il Borgo dell'accoglienza (CUP G49I22000450006), presentato della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre - nota prot. 369/2024 – come rimodulato con nota prot 424/2024;

  b. procedere all'approvazione del Capitolato speciale;

  c. dare mandato allo staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure Appalto PNRR" di avviare la procedura per l'affidamento diretto alla Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216) del servizio di cui trattasi nell'ambito dell'intervento Sanza Museo di cui al Progetto Pilota "Sanza il Borgo dell'accoglienza" (CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

G49I22000450006) attraverso l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania";

d. rimandare a successivi provvedimenti, a conclusione della procedura di affidamento, l'eventuale aggiudicazione e il relativo impegno di spesa;

- la procedura di affidamento alla società in house "Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216)" eseguita ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 e dei principi generali del Codice (artt. 1, 2, 3), così individuata nel Portale Regionale Gare:

Modalità di partecipazione	Telematica
Registro di Sistema Bando	PI010246-25
Fascicolo di Sistema	FE008009
Importo Appalto	€ 465.116,28
CUP	G49I22000450006

si è definita con l'acquisizione del CIG B86DE68923;

VISTI:

- la corrispondenza dell'offerta in relazione alla verifica di conformità di cui alla nota PG/2025/0311024 del 20/06/2025;
- la verifica circa la sussistenza dei requisiti di capacità economica e finanziaria in capo alla società in house Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216);
- la verifica circa la sussistenza dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 Protocollo N.0538401/2025 del 17/10/2025 sui debiti iscritti a ruolo o affidati all'Agente della riscossione dall'Agenzia delle Entrate;
- gli estratti Certificati del Casellario Giudiziale per gli amministratori ed i componenti del collegio sindacale (Tecce, *Protocollo N.0534813/2025 del 16/10/2025*, Bonito Oliva, *Protocollo N.0534571/2025 del 16/10/2025*, Soprano, *Protocollo N.0534783/2025 del 16/10/2025*, Magaldi, *Protocollo N.0534732/2025 del 16/10/2025*);
- la richiesta di Verifica del nulla osta antimafia per le finalità dell'Art. 38 comma 1 lett. b), appalto CIG B86DE68923, PR_NAUTG_Ingresso_0388363_20251001 ;
- la visura ordinaria società di capitale, CCIAA Napoli, documento T6210347069 del 01/10/2025 estratta dal Registro delle Imprese;
- il codice della crisi, scioglimento, procedure, cancellazione CCIAA Napoli, documento T621034786 del 01/10/2025 estratto dal registro delle imprese;
- il DURC n. prot. INPS_ 46822197 con scadenza validità 15/11/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

UOS 402.01.01 Realizzazione investimenti PNRR

Il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, nominato con D.D. n. 1013 del 29/12/2022, propone l'affidamento del servizio per l'esecuzione dell'intervento SANZA MUSEO EN PLEIN AIR alla "Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216)".

Per le superiori determinazioni del Dirigente.

Il R.U.P.
Arch. Luciano Marini

LUCIANO MARINI
REGIONE
CAMPANIA
FUNZIONARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
COPIA
Protocollo N.0546749/2025 del 21/10/2025
Firmatario: LUCIANO MARINI

Giunta Regionale della Campania

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

UOS 402.01.01 Realizzazione investimenti PNRR

Al DIRETTORE GENERALE 209.00.00
Direzione generale Politiche Culturali e Turismo
Dott.ssa Rosanna Romano

Al DIRETTORE GENERALE 402.00.00
Struttura di Missione PNRR
Dott.ssa Raffaella Farina

Al DIRIGENTE 402.01.01
Arch. Giovanni Lanzuise

Al funzionario Supporto al RUP
Dott.ssa Iolanda Fiorillo

SEDE

Oggetto: PNRR - M1C3 - Investimento 2.1 Progetto Pilota Sanza “Borgo Dell’accoglienza” Comune Di Sanza (SA). CUP: G49I22000450006.
AFFIDAMENTO IN HOUSE INTERVENTO: "SANZA MUSEO EN PLEIN AIR". CIG B86DE68923.

ISTRUTTORIA

PREMESSO che

- Con Decreto Dirigenziale n. 404 del 08/09/2025 la DG 50.12. ha dato avvio alla procedura di affidamento in house per l’intervento "SANZA MUSEO EN PLEIN AIR" in ambito PNRR (M1 C3) Investimento 2.1 - Linea A - Progetto Pilota "Sanza: il Borgo dell'Accoglienza", stabilendo, tra l’altro, di;

  a. approvare il progetto relativo all’intervento “Sanza Museo” di cui al Progetto Pilota Sanza il Borgo dell’accoglienza (CUP G49I22000450006), presentato della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre - nota prot. 369/2024 – come rimodulato con nota prot 424/2024;

  b. procedere all’approvazione del Capitolato speciale;

  c. dare mandato allo staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure Appalto PNRR” di avviare la procedura per l’affidamento diretto alla Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216) del servizio di cui trattasi nell’ambito dell’intervento Sanza Museo di cui al Progetto Pilota “Sanza il Borgo dell’accoglienza” (CUP

fonte: http://burc.regione.campania.it

G49I22000450006) attraverso l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania";

d. rimandare a successivi provvedimenti, a conclusione della procedura di affidamento, l'eventuale aggiudicazione e il relativo impegno di spesa;

- la procedura di affidamento alla società in house "Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216)" eseguita ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 e dei principi generali del Codice (artt. 1, 2, 3), così individuata nel Portale Regionale Gare:

Modalità di partecipazione	Telematica
Registro di Sistema Bando	PI010246-25
Fascicolo di Sistema	FE008009
Importo Appalto	€ 465.116,28
CUP	G49I22000450006

si è definita con l'acquisizione del CIG B86DE68923;

VISTI:

- la corrispondenza dell'offerta in relazione alla verifica di conformità di cui alla nota PG/2025/0311024 del 20/06/2025;
- la verifica circa la sussistenza dei requisiti di capacità economica e finanziaria in capo alla società in house Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216);
- la verifica circa la sussistenza dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 Protocollo N.0538401/2025 del 17/10/2025 sui debiti iscritti a ruolo o affidati all'Agente della riscossione dall'Agenzia delle Entrate;
- gli estratti Certificati del Casellario Giudiziale per gli amministratori ed i componenti del collegio sindacale (Tecce, *Protocollo N.0534813/2025 del 16/10/2025*, Bonito Oliva, *Protocollo N.0534571/2025 del 16/10/2025*, Soprano, *Protocollo N.0534783/2025 del 16/10/2025*, Magaldi, *Protocollo N.0534732/2025 del 16/10/2025*);
- la richiesta di Verifica del nulla osta antimafia per le finalità dell'Art. 38 comma 1 lett. b), appalto CIG B86DE68923, PR_NAUTG_Ingresso_0388363_20251001 ;
- la visura ordinaria società di capitale, CCIAA Napoli, documento T6210347069 del 01/10/2025 estratta dal Registro delle Imprese;
- il codice della crisi, scioglimento, procedure, cancellazione CCIAA Napoli, documento T621034786 del 01/10/2025 estratto dal registro delle imprese;
- il DURC n. prot. INPS_ 46822197 con scadenza validità 15/11/2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

UOS 402.01.01 Realizzazione investimenti PNRR

Il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, nominato con D.D. n. 1013 del 29/12/2022, propone l'affidamento del servizio per l'esecuzione dell'intervento SANZA MUSEO EN PLEIN AIR alla "Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Museo Madre (C.F. 04953071216)".

Per le superiori determinazioni del Dirigente.

Il R.U.P.
Arch. Luciano Marini

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

GIORGIO IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
86	**29/10/2025**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6, lettera d) – Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo - Anno 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con decreto dirigenziale n. 90 del 10.03.2025 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2025 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2025 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, dal 15 al 31 marzo 2025, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato ""Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2025;
- con D.G.R.C. n. 422 del 26 giugno 2025 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007 n. 6;
- con decreto dirigenziale n. 581 del 27.06.2025 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 15.07.2025 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato ""**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2025**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo2025;

CONSIDERATO

- che ai sensi del punto 4 del Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo è disciplinato il "**Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo"**.
- che ai sensi dell'articolo 15, comma 7, delle Misure di Attuazione, "Il contributo è determinato in riferimento agli interventi riguardanti impianti, attrezzature e arredamenti. Al fine della determinazione del contributo è riconosciuto il 50% del preventivo, in riferimento ai costi sostenuti e finanziabili; per le sale di pregio storico e architettonico di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, ai fini del riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50";
- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 90 del 10.03.2025, e d.d. n. 581 del 27.06.2025;
- che il 15.07.2025, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo;
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dei costi dichiarati e considerati ammissibili ai fini del riparto;
- dell'esito dell'istruttoria delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, lettera d) – "**Restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo**".

RITENUTO:

- di poter ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€ 364.800,00** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegati 1), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati negli stessi elenchi;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n. 33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 90 del 10.03.2025;
- la D.G.R.C. n. 422 del 26.06.2025;
- il d.d. n. 581 del 27.06.2025;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la DGRC n. 1 del 07.01.2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025-2027 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- la L.R. n. 14 del 31.07.2025 di assestamento al bilancio di previsione 2025/2027;
- la DGRC n. 518 del 01.08.2025
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 2019.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 364.800,00,** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 209.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

DOTT. GIORGIO IZZILLO

ANNO 2025

L.R. 6/2007 - Art. 6, comma 2, lett. D

N.	Beneficiario	Sede	Contributo Assegnato
1	Mutamenti - società cooperativa a r.l.	**Caserta**	€ 62.360,44
2	Giofralus Passione Teatro s.r.l.	**Sant'Arpino (Ce)**	€ 77.592,28
3	Società cooperativa A.R.S. Nova	**Salerno**	€ 34.560,40
4	Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale del Mediterraneo - Nuova Commedia	**Napoli**	€ 144.934,60
5	Gabbianella Club srls	**Casoria (Na)**	€ 45.352,28
		TOTALE	**€ 364.800,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **VITO MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **BIANCA CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
127	**29/10/2025**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. REVOCA DEL CONTRIBUTO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 358 DEL 19/07/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70, come da Allegato A al succitato DD. 242/2024;
c. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/07/2024 è stato concesso il finanziamento, per la realizzazione del progetto "SanCertStore" - CUP B69J23006310007 - SURF 23071BP000000128, per € 141.845,20, a fronte di una spesa complessiva di € 202.636,00, soggetto beneficiario SANCERT STORE S.R.L. – C.F./P.IVA: 10569521213 – sede legale Via DEI GRECI N. 67, 80100 - NAPOLI (NA) – pec: sancertstore@pec.it;
b. il succitato DD 358 del 19/07/2024 è stato notificato in data 26/07/2024, tramite pec, al beneficiario;

RILEVATO che:

il beneficiario, con pec acquisita con prot. n. 0498829/2025 del 03/10/2025, ha comunicato la rinuncia circa la realizzazione del progetto "SanCertStore" - CUP B69J23006310007 - SURF 23071BP000000128;

RITENUTO di dover:

revocare il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/07/2024 in favore del soggetto beneficiario SANCERT STORE S.R.L. – C.F./P.IVA: 10569521213 – sede legale Via DEI GRECI N. 67, 80100 - NAPOLI (NA) – pec: sancertstore@pec.it, per la realizzazione del progetto "SanCertStore" - CUP B69J23006310007 - SURF 23071BP000000128, per l'importo di € 141.845,20 – codice COVAR 1590186 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la DGR n. 773 del 27/12/2024;
- le LL.RR. n. 25 e 26 del 30/12/2024;
- la DGR n. 1 del 07/01/2025;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- il DD n. 12 del 03/10/2025;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 358 del 19/07/2024 in favore del soggetto beneficiario SANCERT STORE S.R.L. – C.F./P.IVA: 10569521213 – sede legale Via DEI GRECI N. 67, 80100 - NAPOLI (NA) – pec: sancertstore@pec.it, per la realizzazione del progetto

"SanCertStore" - CUP B69J23006310007 - SURF 23071BP000000128, per l'importo di € 141.845,20 – codice COVAR 1590186 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

2. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    a. al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    b. all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup;
    c. all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    d. all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    e. alla SANCERT STORE S.R.L.;
    f. al BURC;
    g. al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

ING. VITO MEROLA

SCHEDA DI SINTESI	
AVVISO	CAMPANIA STARTUP 2023
PROGETTO	SanCertStore
Partendo dal presupposto che anche i dati sanitari gestiti da grandi strutture stanno per essere archiviati in misura sempre maggiore su blockchain network e il dialogo tra 2 blockchain network scontano la criticità che i dati trasmessi devono essere alterati da un substrate (traduttore) e quindi per definizione arrivano non originali, con questo progetto si ottiene l' archiviazione di una copia certificata di ogni dato trasmesso in forma nativa.	

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ALBERTO ROMEO GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
116	**27/10/2025**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

L. R. 26 aprile 2023, n. 3 (Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo) – Approvazione e pubblicazione Elenco aggiornato delle superfici comunali da destinare agli interventi di creatività urbana.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. Con la Legge regionale 26 aprile 2023, n. 3, recante *"Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo",* la Campania riconosce, sostiene e valorizza la creatività urbana, quale complesso di forme espressive che, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio, contribuiscono a riqualificare e a rigenerare, anche in chiave culturale e sociale, luoghi e beni urbani, con particolare riferimento alle aree periurbane e agli spazi periferici;
b. Ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale, il sostegno alla creatività urbana avviene, tra l'altro, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, previo avviso pubblico della Regione Campania, in favore dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della Legge regionale, per la produzione di nuovi interventi di creatività urbana;
c. A tal fine, i Comuni adottano, in conformità al proprio ordinamento, appositi regolamenti, approvati ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge regionale, per disciplinare gli interventi di creatività urbana riguardanti il proprio territorio e individuano, selezionano e localizzano le superfici da destinare alla realizzazione dei medesimi, nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento regionale 19 marzo 2025, n. 1;
d. Con DGR n. 287 del 21/05/2025 sono state approvate le Linee Guida per i Comuni per l'adozione di propri regolamenti di disciplina della creatività urbana e il modello di Scheda descrittiva di rilevazione delle superfici comunali, contenente le informazioni necessarie alla individuazione, localizzazione e descrizione degli spazi disponibili;
e. Con DD n. 288 del 17/07/2025 è stato istituito presso la Direzione Generale per il Governo del Territorio l'*Albo Regionale delle superfici da destinare agli interventi di creatività urbana*, assegnando ai Comuni termine fino al 30 settembre 2025 per la trasmissione degli elenchi comunali delle superfici disponibili, ai fini della successiva pubblicazione sul portale web regionale, con la precisazione che gli elenchi trasmessi potranno essere integrati, con la rilevazione di ulteriori superfici disponibili, fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione a contributo, e saranno oggetto di aggiornamento con cadenza annuale;
f. Con DD n. 48 del 08/10/2025 (pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025) è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi e premi dedicati alla creatività urbana, ai sensi della L.R. n. 3/2023;

RILEVATO che, in applicazione delle Linee Guida regionali:

a. I regolamenti comunali di disciplina della creatività urbana e gli elenchi delle superfici disponibili all'interno del territorio comunale, con le relative schede descrittive, devono essere approvati e pubblicati dai Comuni sui rispettivi siti istituzionali;
b. I beni e gli spazi individuati devono essere censiti mediante una scheda descrittiva conforme al modello approvato con DGR n. 287/2025, nella quale sono riportati anche gli eventuali vincoli o limiti agli interventi realizzabili sulla stessa;
c. La Regione provvede alla pubblicazione degli elenchi comunali sul portale istituzionale e li trasmette alle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio della Campania;
d. L'adozione dei regolamenti e degli elenchi comunali e la conseguente inclusione delle superfici così individuate nell'Albo Regionale costituisce un requisito necessario per l'erogazione di contributi

sull'*Asse Sostegno* (*2.2*) dell'avviso pubblico approvato con DD n. 48 del 08/10/2025, per le azioni di progettazione, partecipazione e produzione di nuovi interventi di creatività urbana localizzati su dette superfici;

CONSIDERATO che:

a. In conformità a questi indirizzi, la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha acquisito gli elenchi delle superfici disponibili per la creatività urbana trasmessi dalle Amministrazioni comunali, verificando la presenza e completezza delle Schede descrittive, in conformità al modello approvato con DGR n. 287/2025, nonché l'inamovibilità delle superfici individuate, in linea con quanto indicato nel Regolamento regionale;
b. Entro il termine assegnato sono pervenuti n. 67 (sessantasette) elenchi comunali, regolarmente acquisiti al protocollo regionale, di cui n. 62 (sessantadue) elenchi completi con le relative Schede descrittive e i restanti n. 5 (cinque) da integrare, ai fini della successiva presa d'atto e pubblicazione;
c. Con DD n. 47 del 06/10/2025 è stato approvato e pubblicato nell'*Albo Regionale* l'elenco riepilogativo delle superfici comunali, composto dai n. 62 (sessantadue) elenchi completi, in uno alle Schede di rilevazione ad essi allegati, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione *"Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana",* ferma restando la possibilità, per i Comuni che si siano tempestivamente attivati di integrare la documentazione in atti, con conseguente aggiornamento dell'*Albo Regionale*, come previsto con DD n. 288/2025;
d. Con DD n. 66 del 15/10/2025, a seguito delle integrazioni trasmesse dai Comuni di Mercato San Severino e Massa di Somma, acquisite al protocollo regionale con n. PG n.0524167 del 13/10/2025 e PG n. 0528600 del 14/10/2025, è stato approvato e pubblicato nell'Albo Regionale l'elenco riepilogativo delle superfici comunali aggiornato al 15/10/2025, composto da n. 64 (sessantaquattro) elenchi comunali, rinviando a successivo provvedimento l'eventuale pubblicazione dei restanti elenchi comunali incompleti, qualora integrati;
e. Il Comune di Valva, con documentazione acquisita al PG n.0549463/2025 del 21/10/2025, ha integrato l'elenco precedentemente trasmesso nel termine di cui al DD n. 288/2025, allegando, altresì, le schede descrittive delle superfici individuate, conformi al modello approvato con DGR n. 287/2025;

RITENUTO, pertanto, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei Comuni in ordine all'individuazione, selezione e descrizione degli spazi disponibili per i nuovi interventi di creatività urbana nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Linee Guida Regionali, delle prescrizioni normative ivi richiamate e di ogni altra disposizione di legge e/o regolamento vigente in materia:

a. Di dover prendere atto delle integrazioni trasmesse e di dover approvare e pubblicare nell'Albo Regionale l'elenco riepilogativo delle superfici comunali aggiornato (**ALLEGATO A**), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, composto da n. 65 (sessantacinque) elenchi comunali, in uno alle Schede di rilevazione ad essi allegati, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione "Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana";
b. Di dover rinviare a successivo provvedimento l'eventuale pubblicazione degli elenchi comunali a tutt'oggi incompleti, qualora integrati;
c. Di dover precisare che gli elenchi già trasmessi, nel rispetto di termini e modalità indicati con DD n. 288/2025, potranno essere integrati, con la rilevazione di ulteriori superfici disponibili, fino alla

scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione a contributo, ferma restando la facoltà della Regione di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa, anche in fase di valutazione delle candidature, e, se del caso, correggere e rettificare l'elenco pubblicato.

VISTI

a. La Legge regionale 26 aprile 2023, n. 3;
b. Il Regolamento regionale 19 marzo 2025, n. 1;
c. La Delibera di Giunta Regionale n. 287 del 21/05/2025, recante Linee Guida per i Comuni per l'adozione di Regolamenti di disciplina della creatività urbana ai sensi dell'art. 8 comma 2, della L. R. n. 3/2023;
d. Il DD n. 288 del 17/07/2025 di istituzione dell'Albo Regionale;
e. Il DD n. 47 del 06/10/2025 di approvazione e pubblicazione dell'elenco riepilogativo delle superfici comunali, nell'Albo Regionale;
f. Il DD n. 66 del 15/10/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio regionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale, arch. Alberto Romeo Gentile;

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto delle integrazioni trasmesse e di approvare e pubblicare nell'*Albo Regionale* l'elenco riepilogativo delle superfici comunali aggiornato (**ALLEGATO A**), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, composto da n. 65 (sessantacinque) elenchi comunali, in uno alle Schede di rilevazione ad essi allegati, consultabili sul portale istituzionale-area Governo del Territorio, nella sezione *"Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana"*;
2. Di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale pubblicazione degli elenchi comunali a tutt'oggi incompleti, qualora integrati;
3. Di precisare che gli elenchi già trasmessi, nel rispetto di termini e modalità indicati con DD n. 288/2025, potranno essere integrati, con la rilevazione di ulteriori superfici disponibili, fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione a contributo, ferma restando la facoltà della Regione di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine alla documentazione trasmessa, anche in fase di valutazione delle candidature, e, se del caso, correggere e rettificare l'elenco pubblicato;
4. Di pubblicare il presente atto nell'area dedicata del portale istituzionale-Governo del Territorio, nella sezione *"Albo regionale superfici disponibili per la creatività urbana"*;
5. Di trasmettere il presente atto:
   5.1 All'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   5.2 Al Gabinetto del Presidente;
   5.3 Al Comune di Valva;
   5.4 All'Ufficio competente per la pubblicazione nel portale istituzionale della Regione Campania;

5.5 Alle Soprintendenze Archeologia, Belle arti e Paesaggio della Campania;
5.6 Al BURC per la pubblicazione.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

Albo Regionale delle superfici da destinare agli interventi di creatività urbana

ID	COMUNE	INDIRIZZO	COORDINATE	LINK
1	FRATTAMAGGIORE (NA)	via Gioacchino Rossini	Lat. 40.93213- Long. 14.27917	https://maps.app.goo.gl/F7GJiigobRwEaE888
2	FRATTAMAGGIORE (NA)	Via Camillo Benso Cavour n.3	Lat. 40.94203 - Long. 14.27272	https://maps.app.goo.gl/XwUayAnw6EU729Ra8
3	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	via Campo Sportivo		https://maps.app.goo.gl/h3YBcvBM2MNK72ee7
4	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	via Santa Caterina		https://maps.app.goo.gl/fEZ8H3mWbt6D53wC9
5	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Generale Dalla Chiesa		https://maps.app.goo.gl/PT4QSwUHbR4E4Ars7
6	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Castagneto		https://maps.app.goo.gl/QEGkJzBbzcHqTiWd7
7	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	Via Aniello Viscione		https://maps.app.goo.gl/iZWuFydLt62G79gS7
8	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Aldo Moro	41.24477, 14.256232	
9	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Croce	41.42575, 14.251031	
10	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Garibaldi	41.42403, 14.25547	
11	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Campo	41.423942, 14.257637	
12	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Fontana Chiaia	41.42795, 14.255296	
13	NOCERA INFERIORE (NA)	VIA DOMENICO REA, 2	40.74560525517128, 14.642332634676631	
14	LETTERE (NA)	VIA PROVINCIALE	lat. 40,701574 Long. 14,540850	
15	LETTERE (NA)	VIA SAN LORENZO	lat. 40,701602 Long 14,546616	
16	LETTERE (NA)	C.SO V. EMANUELE III	lat. 40,704454 long. 14,544122	
17	LETTERE (NA)	VIA SAN MARTINO	Lat. 40,706493 Long. 14,550434	

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	LETTERE (NA)	VIA SAN MARTINO	Lat. 40,706264 Long. 14,550606	
19	LETTERE (NA)	VIA MULINO	Lat. 40,704443 Lng. 14,544752	
20	MORCONE (BN)	VIA ACHILLE SANNIA	41.339950, 14.663932	
21	MORCONE (BN)	VIA ROMA	41.337852, 14.667449	
22	MORCONE (BN)	VIA DEGLI ITALICI	41341293, 14.665972	
23	AIELLO DEL SABATO (BN)	Via Caposale, 28, Frazione Tavernola San felice	40°53'37''N	
24	AIELLO DEL SABATO (BN)	Via Croce 1	40°53'18''N 14°49'18''E	
25	ARPAISE (BN)	Via Torino	41029929, 1474226	https://maps.app.goo.gl/GPJ3kSFixpwUXFkz5
26	ARPAISE (BN)	Via Padre Pio	41.031047, 14.741228	https://maps.app.goo.gl/caSNTspsexeoxCic6
27	ARPAISE (BN)	Piazza Matteo Renato Donisi	41029924, 147442	https://maps.app.goo.gl/m7XVECpKr3T4wjsg7
28	ARPAISE (BN)	Piazza San Giuseppe	41.028565, 14.746655	https://maps.app.goo.gl/5ZWdi7NRxSNn6GeU8
29	ARPAISE (BN)	Piazza SS. Cosma e Damiano	41.018934, 14.749384	https://maps.app.goo.gl/xSZ8SAA97ctx957R9
30	ARPAISE (BN)	Via G. Capone	41.031980, 14.745122	https://maps.app.goo.gl/CKXWUa8qojDtq4PQ6
31	MARZANO DI NOLA (AV)	VIALE DEGLI ARANCI		https://maps.app.goo.gl/egjNEVsAHiWRNM3m6
32	MARZANO DI NOLA (AV)	Via del Bicentenario		https://maps.app.goo.gl/uRa1XSb4DXQD4a2c7
33	MARZANO DI NOLA (AV)	Piazzetta S Anna		https://maps.app.goo.gl/4gMYDcc6yLRvEix36
34	MONTECORVINO PUGLIANO (SA)	Intersezione tra Via Monsignor Campagna e Corso Tommaso Lamberti	40°40'31.9"N 14°55'24.1"E	
35	ALFANO (SA)	VIA SANTA SOFIA 37/A		https://maps.app.goo.gl/gMhtbnLCrGatQqnb6
36	ALFANO (SA)	VIA SAN PIETRO 1		https://maps.app.goo.gl/c8s5Jivw1d3yzuq19

37	GROTTOLELLA (AV)	VIA BELVEDERE	40.972771 N 14.785924 E	
38	GROTTOLELLA (AV)	VIA BELVEDERE	40.972691 N 14.785717 E	
39	GROTTOLELLA (AV)	VIA DE GASPERI	40.971671 N 14.788105 E	
40	GROTTOLELLA (AV)	VIA DON GAETANO	40.971777 N 14.786912 E	
41	GROTTOLELLA (AV)	VIA GIOVANNI XXIII	40.970143 N 14.79040 E	
42	GROTTOLELLA (AV)	VIA GIOVANNI XXIII	40.970191 N 14.790361 E	
43	GROTTOLELLA (AV)	VIA UMBERTO I	40.972876 N 14.787604 E	
44	CICERALE (SA)	via Aldo Valiante	40.344017, 15.129041	
45	CICERALE (SA)	via Domenico Cafasso	40.340757, 15.135674	
46	CICERALE (SA)	via Circumvallazione San Giorgio	40.340845, 15.133952	
47	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.3434212952759, 15.128703603526592	
48	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.343328, 15.128959	
49	CICERALE (SA)	via Marvin Giulio Scorza	40.343552, 15.128606	
50	CICERALE (SA)	Piazza Degas	a: 40.343746, 15.129659 b: 40.343675, 15.129935	
51	CICERALE (SA)	VIA ROMA	40.344335, 15.125515	
52	CICERALE (SA)	via Vigna del Pozzo	40.347921, 15.110548	
53	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40.349361, 15.110061	
54	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40°21'03.1"N 15°06'21.8"E	
55	CICERALE (SA)	via Roma Monte	40°21'03.1"N 15°06'21.8"E	
56	CICERALE (SA)	Piazzetta San Biase	40.340890, 15.135557	
57	CICERALE (SA)	via Mattia Torrusio	40.343326, 15.125976	
58	CICERALE (SA)	via Roma 7/A	40.344126, 15.128399	
59	CICERALE (SA)	via Roma 38	40.344129, 15.129515	
60	MONTEFALCIONE (AV)	Via Toppo	40.96242, 14.88153	
61	MONTEFALCIONE (AV)	Contrada Foresta	40.962177, 14.877186	
62	FUTANI (SA)	Via Dante Alighieri, 6		https://maps.app.goo.gl/d7jFceyKJzCjHY569

63	FUTANI (SA)	Via guglielmo Oberdan		https://maps.app.goo.gl/3rJtC8fKLwHibdqg6
64	FUTANI (SA)	Via Dante Alighieri		https://maps.app.goo.gl/FwEAi6EAXWTAcDZEA
65	FUTANI (SA)	Località croce		https://maps.app.goo.gl/MPXxAGfi11ApZQ2ZA
66	FUTANI (SA)	P.zza San Nicola Castinatelli		https://maps.app.goo.gl/w4zkhuHM2rWDxbWh
67	SALERNO	Piazza Matteo D'Aiello - Vicolo Amalfitani	40°40'48.2"N 14°45'16.1"E	https://maps.app.goo.gl/AKZ6Y7tzHVsuWny38
68	SALERNO	Via Salvo D'Acquisto	40°39'45.8"N 14°48'46.9"E	https://maps.app.goo.gl/pBhdD4odJ1XM78eK7
69	SALERNO	Via Marchiafava	40°39'28.9"N 14°48'58.4"E	https://maps.app.goo.gl/2tQuCSaHLaCUGePF8
70	RICIGNANO (SA)	CAMPO SPORTIVO COMUNALE		https://maps.app.goo.gl/hrehezNpcaNiN9sZ8
71	RICIGNANO (SA)	SPALTI CAMPO SPORTIVO COMUNALE		https://maps.app.goo.gl/fL8iKY5Wy94p6vTe7
72	RICIGNANO (SA)	VIA SAN GIOVANNI BOSCO		https://maps.app.goo.gl/rFULB9Xy1mGDgiLA8
73	RICIGNANO (SA)	VIA ROMA		https://maps.app.goo.gl/Lk1YTHyVDtA11dRF6
74	RICIGNANO (SA)	VIA ONOFRIO PACELLI		https://maps.app.goo.gl/EsW5FfadNCLTL6AT7
75	RICIGNANO (SA)	VIA SAN NICOLA		https://maps.app.goo.gl/rh9diRc8oNCMYD5T6
76	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO		https://maps.app.goo.gl/pK23aq8gunApNgKX8
77	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA M. ADDESA		https://maps.app.goo.gl/3pGNekiSV6LoPh7Z6
78	VALLESACCARDA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO		https://maps.app.goo.gl/JAqGjib6dcTa3jB68
79	VALLESACCARDA (AV)	VIA F. TEDESCO		https://maps.app.goo.gl/zQfAzxXEETmgy7BT9
80	SUMMONTE (AV)	VIA BELLADONNA		https://maps.app.goo.gl/WYWTWADqukwVwNqs7
81	SUMMONTE (AV)	Via Embriciera		https://maps.app.goo.gl/R3GeZJGxTMMqDxAL6
82	SUMMONTE (AV)	VIA STARZE 1		https://maps.app.goo.gl/gw8zBAFSfrj3Zdip7
83	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA FONTANAROSA	41° 28' 11.2"N 14°08'39.5"E	
84	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA SAN ROCCO	42° 28' 11.3"N 14°08'36.9"E	
85	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	PIAZZA ROMA	43° 28' 05.3"N 14°08'48.2"E	
86	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA G. MARCONI	44° 28' 03.5"N 14°08'49.9"E	
87	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA PARCO	45° 28' 06.8"N 14°08'55.6"E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

88	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA CROCE, 15	46° 28' 09.1''N 14°08'45.4''E	
89	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA PESCHIERA E TRAV P.ZZA DI ROMA	47° 28' 06.1''N 14°08'44.2''E	
90	CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)	VIA VETERE	48° 28' 05.5''N 14°08'51.4''E	
91	TEGGIANO (SA)	VIA PANTANO		https://www.google.com/maps/place/Via+Codaglioni,+1,+84039+Macchiaroli+SA/@40.3782909,15.5568326,145m/data=!3m1!1e3!4m6!3m5!1s0x1339307986ad7f5f:0x9204ed2baface3cc!8m2!3d40.3783645!4d15.5566384!16s%2Fg%2F11cssfh2z1?authuser=0&entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkyMS4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
92	TEGGIANO (SA)	VIA FACOFANO		https://www.google.com/maps/@40.3988782,15.5313676,162m/data=!3m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkyMS4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
93	TEGGIANO (SA)	VIA Processione		https://maps.app.goo.gl/9Z31mR3Lq6TgYQkp9
94	TEGGIANO (SA)	VIA PROVINCIALE 11g		https://maps.app.goo.gl/iDsZ9x9kvxrSajoa9
95	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR	14°97' 82" E 40°69'45" N	
96	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA DINO GASSANI	14°97'62" E 40°69' 45" N	
97	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA AVVOCATO QUARANTA	14°97'48"E 40°69'32"N	
98	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA AVVOCATO QUARANTA	14°97'46"E 40°69'39"N	
99	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA TAVERNA VECCHIA	14°98'13""E 40°68'53"N	
100	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	S.P. 164	14°98'53"E 40°66'19"N	
101	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	PIAZZA DEL TORO	14°96'31"E 40°71'49"N	
102	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	LARGO DEL PONTE 19	14°59'00"N 40°41'38" E	
103	SORBO SERPICO (AV)	Loc. Orto di Corte		https://maps.app.goo.gl/JgHSByanNemstg6X8
104	SORBO SERPICO (AV)	Loc. Padula		https://maps.app.goo.gl/eZQitMwFty3aU6KF8
105	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA SANTA MARIA		https://maps.app.goo.gl/PAxB7UswRMeVvs6f6

fonte: http://burc.regione.campania.it

106	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA UMBERTO I, N.53		https://maps.app.goo.gl/GB6CZ3jhxVfzmkbm9
107	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA MUNICIPIO N.48		https://maps.app.goo.gl/Vd2s6QrqGSDmippAA
108	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	VIA SOLIMENE		https://maps.app.goo.gl/32aZzJCPjQbUJNbf8
109	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA DON GIUSTINO RUSSOLILLO		https://maps.app.goo.gl/ajJcFupbSVsAZuX47
110	ALTAVILLA SILENTINA (SA)	PIAZZA ALFANIA		https://maps.app.goo.gl/LzFF66E3NZVE8dfP7
111	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/XYhjjc763UmhxS5n7
112	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/fMcJJNkydKRBok1JA
113	CUCCARO VETERE (SA)	Via San Giovanni		https://maps.app.goo.gl/C4RF13zMV9WyURJA7
114	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/pAAJBWsskZ1LYE3M6
115	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/Qtwfq1Uocuak1Ws56
116	CUCCARO VETERE (SA)	Via Vignicelle		https://maps.app.goo.gl/gBQn6kk6V63ag1nA6
117	BELLIZZI (SA)	Viale della Repubblica 2c		https://maps.app.goo.gl/mjkYM3pbujkeXnP89
118	BATTIPAGLIA (SA)	VIA CAGLIARI	40.609597734748185, 14.97432177744614	
119	BATTIPAGLIA (SA)	PIAZZA VITTORIO POZZO	40.59967381324286, 14.978927118685606; 40.60216291946247, 14.978820167086162	
120	BATTIPAGLIA (SA)	VIA F.LLI CAIROLI	40.60962841441553, 14.98466902591534	
121	BARONISSI (SA)	VIA FORTUNATO, 18	40°45’02”N – 14°46’46”E	
122	BARONISSI (SA)	VIA PAGLIARA	40°44’38”N – 14°46’10”E	
123	BARONISSI (SA)	VIA PAGLIARA	40°44’35”N – 14°46’08”E	
124	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Ezio Campione, snc – Salitto	40°40'41.4"N 15°01'32.9"E	

125	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Camillo Benso di Cavour, snc – Monticelli	40°39'05.8"N 15°01'14.2"E	
126	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Largo Wilmington, snc – Ariano	40°39'26.0"N 15°01'21.3"E	
127	CERRETO SANNITA (BN)	STRADA PROVINCIALE – SP10		https://maps.app.goo.gl/v15j6H9QvNtFxatF9
128	CERRETO SANNITA (BN)	SP10 direzione Telese Terme incrocio con via Medaglie D'oro		https://maps.app.goo.gl/2UfdhEfQY3DhbJFx6
129	PORTICI (NA)	VIA FARINA, 15		https://maps.app.goo.gl/WY348jvFBxuGiDe99
130	PORTICI (NA)	PARCO A MARE - WATERFRONT		https://maps.app.goo.gl/BVcXGJj1VtMzKy9H6
131	PORTICI (NA)	VIA DALBONO 6/A		https://maps.app.goo.gl/CeQbvnmyWg3wqvWf7
132	PORTICI (NA)	VIA GAETANO POLI 68		https://maps.app.goo.gl/P2ZapPfGGk3yBxvN9
133	PORTICI (NA)	VIA GAETANO POLI 68		https://maps.app.goo.gl/P2ZapPfGGk3yBxvN9
134	PORTICI (NA)	VIA FARINA, 12		https://maps.app.goo.gl/NhqnfLT1eWLtqozU9
135	PERITO (SA)	SP. 56		https://maps.app.goo.gl/XTmLKEWwX8nFRBcj6
136	PERITO (SA)	Piazza della Vittoria		https://maps.app.goo.gl/k5UmjmrszpvCsn4f8
137	PERITO (SA)	Viale Europa (altezza civico 29)		https://maps.app.goo.gl/k5UmjmrszpvCsn4f8
138	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Via Giolitti, 1-3	40.90432235213395, 14.203264728563525	https://maps.app.goo.gl/Tz3wevTaAXZu7TiUA
139	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese SUPERFICIE 2	40.90124548995874, 14.211125364145865	https://maps.app.goo.gl/jof6W5VXvmGtAbSMA
140	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese	40.90136951720643, 14.21106599972821	https://maps.app.goo.gl/WxQ6M5LHCSR4Vccd9

141	MUGNANO DI NAPOLI (NA)	Incrocio, I Trav. Via Napoli - Via Cesare Pavese SUPERFICIE 4	40.901504517127805, 14.210323635310578	https://maps.app.goo.gl/TUqPKgowjWf2Atvi7
142	REINO (BN)	Viale Kennedy, SNC	41.29005886292187, 14.825279488607274	
143	REINO (BN)	Via Palazzo snc	41.291075000218314, 14.823905597217259	
144	CEPPALONI (BN)	Via Cretazzo n. 6	41.046709, 14.761198	https://maps.app.goo.gl/TQUTDjexgYWcVGa4A
145	CEPPALONI (BN)	Via Tressanti	41.044387, 14.741328	https://maps.app.goo.gl/nmkJnVVbbh5eq8wB8
146	CEPPALONI (BN)	Piazza Santa Croce di Ceppaloni	41.033435, 14.759791	https://maps.app.goo.gl/eLvZhv7E4hMpjZfP8
147	PATERNOPOLI (AV)	Piazza Kennedy		
148	PATERNOPOLI (AV)	Via Nazario Sauro		
149	PATERNOPOLI (AV)	Piazza Kennedy		
150	PATERNOPOLI (AV)	Via San Francesco		
151	ROSCIGNO (SA)	Piazza Europa		https://maps.app.goo.gl/R1acLexSCWxv3kuR7
152	ROSCIGNO (SA)	Via IV Novembre n.100		https://maps.app.goo.gl/u7ddp2cvrxM7P8YP8
153	ROSCIGNO (SA)	Via Antonio Resciniti snc		https://maps.app.goo.gl/86KxFzuYxtWjFdcR9
154	CENTOLA (SA)	VIA R. TALAMO – SS 447 CENTOLA CPL	40.073456, 15.316862	
155	CENTOLA (SA)	VIA SALINE – FRAZ. PALINURO	40.042719, 15.289452	
156	CENTOLA (SA)	VIA NAZIONALE – SR EX SS 447 – FRAZ. S. NICOLA	40.088666, 15.281097	
157	CENTOLA (SA)	VIA S. GAETANO – FRAZ. S. NICOLA	40.088192, 15.280517	
158	APICE (BN)	Piazza Municipio	41.121760447944, 14.932829303185866	

fonte: http://burc.regione.campania.it

159	APICE (BN)	Convento Sant'Antonio	41.117333768831315, 14.942114330671561	
160	APICE (BN)	Via dei Martiri	41.11804540198014, 14.913872185648497	
161	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Cappella, 133		https://maps.app.goo.gl/WyE8rM3YZxC89Maa6?g_st=aw https://maps.app.goo.gl/NhHShf7iUnjDUgVw5?g_st=aw
162	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Torrione		https://maps.app.goo.gl/xyTSsUTck7YYYYCj6?g_st=aw
163	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Diaz		https://maps.app.goo.gl/R2q1rtPNk3kXTSbN9?g_st=aw
164	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Filomarino incrocio Via Amedeo		https://maps.app.goo.gl/9UPErkBvVDeVETоc8?g_st=aw https://maps.app.goo.gl/RvPRCHpRLkLNkHEk8?g_st=aw
165	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Roma		https://maps.app.goo.gl/5XGj5oqdyHjLfa369?g_st=aw
166	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Cappella		https://maps.app.goo.gl/1QzvVxH1opYhh71M9
167	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Panoramica		https://maps.app.goo.gl/AAakZv37cuFLJXQt8?g_st=aw
168	MONTE DI PROCIDA (NA)	Via Panoramica		https://maps.app.goo.gl/a1z1FJdVkz4zatbW8?g_st=aw
169	MONTE DI PROCIDA (NA)	Corso Filomarino		https://maps.app.goo.gl/oBKyY4C6DdT13oFG6?g_st=aw
170	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 48		https://maps.app.goo.gl/zheXLS3VTfKAc5Kz6
171	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 49		https://maps.app.goo.gl/r2bKhAsoRd6UHB779
172	PONTELANDOLFO (BN)	Via Municipio, 50		https://maps.app.goo.gl/r2bKhAsoRd6UHB779
173	PONTELANDOLFO (BN)	Via Madonna di Fatima, snc		https://maps.app.goo.gl/nvgqEbWahU7F8PMC9
174	PONTELANDOLFO (BN)	Via Madonna di Fatima, snc		https://maps.app.goo.gl/hkx4mowozYWcmCQE9

175	PONTELANDOLFO (BN)	Via Vittime del lavoro di Bridgeport, 21		https://maps.app.goo.gl/1Z4HPN6EnnuLdojz7
176	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	VIA LATTARO 16	40.71640022412135, 14.500785495186834	
177	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via scafati 4	40.721610540403, 14.512496708706381	
178	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via Cappella Bisi 171	40.71118951513368, 14.519532053208785	
179	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via scafati 10	40.722241525827, 14.51332253938942	
180	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)	via fusaro	40.73439177542419, 14.518347057759877	
181	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Sottovia veicolare Parco David Sassoli		https://maps.app.goo.gl/7GeL97erUXVBo7vB8
182	CAVA DE' TIRRENI (SA)	SS 18 Tirrena Inferiore 21 – nei pressi dell'uscita autostradale A3 - Cava de' Tirreni		https://www.google.com/maps/@40.7154877,14.7027048,97m/data=!3m1!1e3!5m1!1e3?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MDkzMC4wIKXMDSoASAFQAw%3D%3D
183	CAVA DE' TIRRENI (SA)	Piazza San Francesco		https://maps.app.goo.gl/qsDejmcjDHMjFCBx6
184	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Cosenza n.290		https://maps.app.goo.gl/j5aynGS9Nd5Az4u47
185	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Bonito		https://maps.app.goo.gl/K6kbL5Y5goCTioUH7
186	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Virgilio		https://maps.app.goo.gl/3DkqsqXY2nAY2L9r7
187	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Viale Dante Alighieri		https://maps.app.goo.gl/qwtmBKpciM67cBzW9
188	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Giuseppe Cosenza		https://maps.app.goo.gl/q2mWc8mANKyR1xqL7
189	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Gaetano Martucci		https://maps.app.goo.gl/NxFK8wDZm2ZAFHxX7

190	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Napoli		https://maps.app.goo.gl/hqNwseQspu9EKRWX7
191	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Monaciello N.1		https://maps.app.goo.gl/AQDZp72X2eagNBmC6
192	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	Via Nocera		https://maps.app.goo.gl/zuM4aaFsXLeKqBkD7
193	LACEDONIA (AV)	Corso Amendola snc	41.049527340772826, 15.425660407971629	https://maps.app.goo.gl/EyD46eQpA753zi8N9
194	LACEDONIA (AV)	Corso Augustale n.270	41.05322188896048, 15.423078453982486	https://maps.app.goo.gl/txeQJ65WXKeAEufZA
195	LACEDONIA (AV)	Vico De Sanctis 6	41.05149802976031, 15.423838115228042	https://maps.app.goo.gl/UjbeDMUGp2vXtHpN8
196	LACEDONIA (AV)	Corso Augustale 283	41.05341906273919, 15.422827908918517	https://maps.app.goo.gl/PsRTnbHMoghU7Lff6
197	PIETRAROJA (BN)	SP76 snc		https://earth.google.com/web/@41.34601574,14.55046131,800.08539627a,308.74189415d,30.00003367y,0.00005086h,0t,0r/data=CgRCAggBMikKJwolCiExdUpSOGVlWEt4ZzZab0NTeHhxV0pLX1JVZHZ1M1lwaUlgAToDCgEwQgIIAEoICOry5tMFEAE
198	PIETRAROJA (BN)	SP76 snc		https://earth.google.com/web/@41.34608413,14.55058343,798.85287642a,309.97443253d,30.00003367y,0.00004929h,0t,0r/data=CgRCAggBMikKJwolCiExdUpSOGVlWEt4ZzZab0NTeHhxV0pLX1JVZHZ1M1lwaUlgAToDCgEwQgIIAEoICNbnjLYCEAE?authuser=0
199	VOLLA (NA)	VIA ALDO MORO N 1		
200	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Traversa San Giovanni	498301 - 4578138	
201	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Carlo Pisacane	438282 - 4577896	
202	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	Via Salvo d'Acquisto	498160 - 4578056	
203	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'11.0"N 14°43'53.3"E	https://maps.app.goo.gl/YXNK19y9e5L3TxUB9

fonte: http://burc.regione.campania.it

204	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'10.7"N 14°43'49.6"E	https://maps.app.goo.gl/MW1Qe3bFYR7VNKbB6
205	CAMPOLATTARO (BN)	Via Bebiana snc	41°17'14.3"N 14°43'52.9"E	https://maps.app.goo.gl/vxnP9cC1r2apbxCk6
206	CAMPOLATTARO (BN)	Via Fontanelle snc	41°17'14.6"N 14°43'57.7"E	https://maps.app.goo.gl/BuS8gMobZBdfi5u19
207	CAMPOLATTARO (BN)	Loc. Guardiola snc	41°17'30.2"N 14°43'34.5"E	https://maps.app.goo.gl/yfQkWpsogX4wxokB9
208	CAMPOLATTARO (BN)	C/da Botticella snc	41°17'41.8"N 14°44'40.0"E	https://maps.app.goo.gl/ptV5pqk9qGg3gyAh8
209	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	Via Casa Rustillo		https://maps.app.goo.gl/s4HjGuf3dYdByWrL9
210	SANT'ANTONIO ABATE (NA)	Via Giovanni XXIII n. 26		https://maps.app.goo.gl/R3YJU6Qka5rWR5qs7
211	SANTA PAOLINA (AV)	Via Acquara altezza civico n.19	41.01672, 14.84395	
212	SANTA PAOLINA (AV)	Via Tuori altezza civico n.6	41.02036, 14.84812	
213	SANTA PAOLINA (AV)	Via Tuori altezza civico n.28	41.02151, 14.84861	
214	COLLIANO (SA)	VIALE ANDREA TERLIZZI 15		https://maps.app.goo.gl/zJKhxqdwL98EVAJx5
215	COLLIANO (SA)	LOCALITA' SERRA		https://maps.app.goo.gl/VdE35SHpnXBnPaQm8
216	COLLIANO (SA)	LARGO MONS. B. AUGUSTO VESCOVO		https://maps.app.goo.gl/Cu7PnFi1vrsG9P6r6
217	COLLIANO (SA)	PARCHEGGIO PIANO DI ZONA SALITTO		https://maps.app.goo.gl/mh2pkbiHTDHuzVT98
218	COLLIANO (SA)	PIAZZAPIANO DI ZONA SALITTO		https://maps.app.goo.gl/Noqkr4mEyQvWKxHH8
219	COLLIANO (SA)	PIAZZA DELL'EMIGRANTE		https://maps.app.goo.gl/KLaLxu3GBrbuYcLMA
220	COLLIANO (SA)	SCALE PIAZZA EPIFANI		https://maps.app.goo.gl/yva2ModuGugxd6VCA
221	COLLIANO (SA)	PARCHEGGIO COLLIANELLO		https://maps.app.goo.gl/R89pnK2z1qJzYT879
222	COLLIANO (SA)	VIA CIMIRALLA		https://maps.app.goo.gl/b8Rz63sDDHoMGeBe9

223	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
224	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
225	ALBANELLA (SA)	VIA SANTA SOFIA		
226	ALBANELLA (SA)	VIA PONTE FORNACE		
227	ALBANELLA (SA)	VIA ROMA		
228	ALBANELLA (SA)	VIA ROMA		
229	ALBANELLA (SA)	PIAZZA MARTIRI DEL LAVORO		
230	ALBANELLA (SA)	VIALE DELLE MIMOSE, 33		
231	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
232	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
233	ALBANELLA (SA)	VIA SAN CESAREO		
234	FURORE (SA)	VIA BELVEDERE 19		https://maps.app.goo.gl/nDP1BhKedAcUqYrLA
235	FURORE (SA)	VIA SAN MICHELE		https://maps.app.goo.gl/QYSyDGAzHoRdQHGs9
236	FURORE (SA)	VIA ROMA 50		https://maps.app.goo.gl/UZfeK3iY5NCfTT9f9
237	FURORE (SA)	VIA ROMA 4		https://maps.app.goo.gl/KBnP2YV77e1WwxCcA
238	FURORE (SA)	VIA SAN MICHELE 10		https://maps.app.goo.gl/Cpun37HBGjhbKGgY7
239	FURORE (SA)	VIA MOLA 7		https://maps.app.goo.gl/3aVAFRjN4wVXKLzu6
240	FURORE (SA)	VIA MOLA 29		https://maps.app.goo.gl/UHkUq3HSecDKua1n7
241	FURORE (SA)	SALITA SAVERIO FUSCO 1		https://maps.app.goo.gl/H7MEWXNFUgqddLdx7
242	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA PIPPA	da 40.2103 a 15.0236 da 40.2102 a 15.0238	
243	OGLIASTRO CILENTO (SA)	S.R. 18 - VIA MAZZINI	da 40.3516 a 15.0479 da 40.3511 a 15.0501	
244	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA SINISCALCHI	da 40.3586 a 15.0512	
245	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA CHIUSELLE	da 40.3578 a 15.0497	

246	OGLIASTRO CILENTO (SA)	VIA FRATELLI CAIROLI	da 40.3552 a 15.0715 da 40.3555 a 15.0715	
247	ROCCAROMANA (CE)	SP67 – INCROCIO VIA RAVE		https://maps.app.goo.gl/AzuwkFsPjL6jgHp86
248	ROCCAROMANA (CE)	SP67 – ROCCAROMANA		https://maps.app.goo.gl/TmEbcmmE6YiSJd4v5
249	ROCCAROMANA (CE)	Via Castello – IACP-ASILO		https://maps.app.goo.gl/yHGj8cha9hWrCb8r9
250	ROCCAROMANA (CE)	ROCCAROMANA VIA SANTA CROCE, NR.2		https://maps.app.goo.gl/L3f8yKLNE8Z4fmjr8
251	COMUNE DI ALIFE (CE)	VIA CADUTI SUL LAVORO	41.32547, 14.336699	
252	COMUNE DI ALIFE (CE)	VIA NAPOLI ROMA		
253	AVELLA (AV)	VIA DEI MULINI (LOC. PINETA)	40°58'16.81"N 14°36'35.19"E	
254	AVELLA (AV)	VIA DEI MULINI (LOC. FUSARO)	40°58'22.04"N 14°36'35.34"E	
255	AVELLA (AV)	PARCHEGGIO CASTELLANO	40°57'38.26"N 14°36'9.32"E	
256	AVELLA (AV)	PARCHEGGIO CASTELLANO	40°57'37.64"N 14°36'9.70"E	
257	AVELLA (AV)	VIA GIACOMO MATTEOTTI	40°57'23.09"N 14°36'10.87"E	
258	AVELLA (AV)	VIA ALESSANDRO MANZONI	40°57'20.36"N 14°35'46.06" E	
259	AVELLA (AV)	VIA DUCA CAPECE GALEOTA	40°57'16.28"N 14°35'37.92"E	
260	AVELLA (AV)	VIA CASAGNOTTA	40°57'51.74"N 14°35'41.31"E	
261	RUVIANO (CE)	VIA NAZIONALE – SR EX SS 447 – FRAZ. S. NICOLA	41°12'34"N 14°24'28"E	

262	PISCIOTTA (SA)	VIA SALERNO A PISCIOTTA	40°06'31"N 15°13'45"E	
263	PISCIOTTA (SA)	via S. Michele alla frazione Rodio	40°07'42"N 15°14'27"E	
264	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Michele Santabarbara		https://maps.app.goo.gl/gVwDpKpmp4pcVfko6
265	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Laurelli		https://maps.app.goo.gl/4aTaoV9vA4vy7UMW6
266	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Laurelli		https://maps.app.goo.gl/A1qA4grMNoVVrRcA8
267	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Degli Eroi		https://maps.app.goo.gl/YaNpRpSpPVp2BEVL8
268	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Villa Santa Croce		https://maps.app.goo.gl/kmz6qbZ2dLcNMv8e9
269	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Via Villa Santa Croce		https://maps.app.goo.gl/8ZfnB1MVqwQS6eA48
270	CONTRADA (AV)	Via Nazionale		https://maps.app.goo.gl/QmB9YrLUdoYtFSCn6
271	CONTRADA (AV)	Via Provinciale 18		https://maps.app.goo.gl/AincrmTS24PD3gto8
272	CONTRADA (AV)	Via Provinciale		https://maps.app.goo.gl/E9Lv2N3dcfsmp48f9
273	CONTRADA (AV)	VIA ROMA		https://maps.app.goo.gl/9X4aP9jJjZEB4UET8
274	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA DE FILIPPO, 108		https://maps.app.goo.gl/oejH7C9LRLeMuvbE9
275	MASSA DI SOMMA (NA)	VIALE DELLE MAGNOLIE (incrocio Via G. Paparo)		https://maps.app.goo.gl/QkMjEo46Av3s18Ho8
276	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI 1		https://maps.app.goo.gl/ZnEvk1wZ1nDUhkRY6
277	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI (lato monte)		https://maps.app.goo.gl/zkLTY91CS9V822Lv9
278	MASSA DI SOMMA (NA)	VIA VESERI 9		https://maps.app.goo.gl/5oBTg9uvnXq24VEf6
279	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Corso Umberto I fraz. Curteri	40.774718, 14.744013	https://maps.app.goo.gl/T7jBG4smw4RS8ypc7
280	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Tuoro fraz. Torello	40.788660, 14.731646	https://maps.app.goo.gl/RgiWDH64cz5jWZHbA
281	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Pioppi	40.783135, 14.757143	https://maps.app.goo.gl/7dZ3LRQ9eVpLtnyj8
282	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Ciorani fraz. Ciorani	40.805105, 14.731118	https://maps.app.goo.gl/pTyhLHb2NeZPKyzn8
283	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Padre Pio - Fraz. Pandola	40.793309, 14.758970	https://maps.app.goo.gl/4zLHXqeJTjL61MhV8

284	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Campo Sportivo - Via F. Biondo	40.786889, 14.761310	https://maps.app.goo.gl/WydZbQUkfRzNoNzEA
285	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Corso Regina Elena fraz. Spiano	40.759973, 14.752118	https://maps.app.goo.gl/sArZZPUmTam5qsQx7
286	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Sibelluccia fraz. Curteri	40.775656, 14.749916	https://maps.app.goo.gl/znoZVLLMLJzeTuqq7
287	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Spiano fraz. Oscato	40.765236, 14.748522	https://maps.app.goo.gl/gaEHcB7fBBdHTxzy8
288	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Cecchino Cacciatori	40.774359, 14.744049	https://maps.app.goo.gl/xB5F9ZomfsXjy8L56
289	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Via Macello	40.780636, 14.750906	https://maps.app.goo.gl/b2Y6bn1Qk9ujs7Cy8
290	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	Piazza Califano	40.784526, 14.751535	https://maps.app.goo.gl/A9SB9YifY3TuyubF7
291	VALVA (SA)	Via San Vito		https://maps.app.goo.gl/sJqPfxLAVWzQ4nLG9
292	VALVA (SA)	Via Madonna delle Grazie / SP9		https://maps.app.goo.gl/7ei5dYyUjWYsQX637
293	VALVA (SA)	Via Santa Maria delle Grazie 1		https://maps.app.goo.gl/EBBwhiu6cbvUcRfw6

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ALBERTO ROMEO GENTILE**

DIRIGENTE SETTORE — **DONATA VIZZINO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
150	**29/10/2025**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

L. n. 145/2018, art. 1, comma 134 e ss. - Annualità 2026 – Approvazione graduatoria definitiva e schema di convenzione. Ammissione a finanziamento. Con allegati.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

a. il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il periodo 2021-2026, ha varato un piano pluriennale, che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, commi 134 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
b. il comma 135, del citato articolo 1, stabilisce che "*i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento*";
c. con la D.G.R. n. 84/2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali per la gestione del fondo MEF per la rigenerazione urbana, nell'ottica in cui le politiche abitative non sono più disgiunte dalla rigenerazione urbana e la casa, inserita in un contesto più ampio, va considerata come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e convivere in condomini sostenibili e responsabili;
d. con la D.G.R. n. 340 del 27/07/2021 la Regione Campania ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, mettendo a sistema diversi fondi nazionali destinati all'edilizia residenziale pubblica e sociale e, in particolare, lo stesso fondo MEF di cui alla citata Legge n. 145/2018.

PREMESSO, altresì, che

a. in attuazione della citata D.G.R. n. 340/2021, la D.G. per il Governo del Territorio con D.D. n. 105 del 24/04/2025, pubblicato sul BURC n. 30 del 05/05/2025, ha emanato l'Avviso per l'individuazione delle proposte di intervento comunali da finanziare a valere sulle risorse di cui alla L. n. 145/2018 ss.mm.ii.- annualità 2026, pari a complessivi € 27.351.300,00 destinate:
   a.2 per euro 20.000.000,00 alle proposte comunali;
   b.2 fino ad un massimo di euro 7.351.300,00 a progetti regionali attuati dall'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER);
b. con avviso di rettifica, pubblicato sul medesimo BURC, è stata disposta la modifica dell'"*Allegato D*" con inserimento dei "*dati afferenti i comuni di Bacoli (riga n. 60), Monte di Procida (riga n. 98), Pozzuoli (riga n. 4); Quarto (riga n. 5)*".

RILEVATO CHE

a. l'art. 8 dell'Avviso "*Tempi e modalità di presentazione delle istanze*" fissava alle ore 23.59 del 15/09/2025 il termine ultimo per la presentazione delle proposte;
b. i soggetti ammessi a partecipare sono i comuni riportati nell'Allegato D al D.D. n. 105/2025;
c. la finalità dell'Avviso è l'incremento degli alloggi ERP da perseguire attraverso interventi di recupero di immobili comunali, anche con demolizione e ricostruzione, finalizzati:
   i.3 alla razionalizzazione degli spazi residenziali ERP esistenti attraverso frazionamento e ridimensionamento degli alloggi per ottenere un incremento di almeno il 20% degli alloggi oggetto di intervento;
   ii.3 al riuso di immobili degradati, dismessi, in disuso, sfitti o abbandonati, ovvero da completare, compresi i beni confiscati non sottoposti a vincolo storico, artistico o archeologico, liberi da persone e/o cose e da qualunque vincolo pregiudizievole, per la realizzazione di non meno di 8 nuovi alloggi ERP per i comuni ≤ 40.000 ab. e 16 alloggi per i comuni > 40.000 ab.;
   iii.3 ad un Programma innovativo denominato "*casagiovani*" per rispondere all'alto fabbisogno di alloggi per giovani coppie, giovani under 36 e nuclei monogenitoriali e persone divorziate/separate attraverso la realizzazione di almeno 20 posti letto complessivi per il co-housing e co-living o 16 monolocali/bilocali;

d. per gli interventi denominati "*programmi innovativi casagiovani*" i comuni beneficiari sono esclusivamente i comuni capoluogo di provincia.

PRESO ATTO CHE risultano pervenute, entro il termine previsto dall'art. 8, complessivamente n. 18 istanze, di cui n. 1 avente ad oggetto il "*programma innovativo casagiovani*".

TENUTO CONTO CHE

a. i criteri di ammissibilità delle proposte di intervento sono elencati all'articolo 9, comma 5, dell'Avviso;
b. in merito al requisito di cui all'articolo 9, comma 5, punto 5.3, è stata pubblicata specifica FAQ di chiarimento;
c. nel corso dell'istruttoria, il RUP dell'Avviso, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, ha chiesto ai Comuni di Avellino, Campagna, Cava de' Tirreni, Contursi Terme, Napoli e Salerno di fornire chiarimenti in merito a parametri tecnico-finanziari ed amministrativi delle proposte di intervento presentate;
d. il RUP ha inviato, inoltre, n. 10 preavvisi di diniego, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, con indicazione dei motivi di inammissibilità nei confronti dei Comuni di Apice, Ariano Irpino, Bacoli, Bisaccia, Cancello ed Arnone, Colliano, Montecorvino Pugliano, Polla, Sala Consilina e Volla;
e. entro il termine assegnato per il riscontro ai preavvisi di diniego, sono pervenute le osservazioni di tutti i comuni interessati, ad esclusione dei Comuni di Apice, Polla e Sala Consilina.

CONSIDERATO CHE

a. i chiarimenti e le osservazioni ai preavvisi di diniego pervenuti sono stati tutti esaminati nel corso dell'istruttoria condotta dal competente Settore 212.02.00, all'esito della quale sono state considerate:
   a.2 ammissibili le proposte di intervento presentate dai Comuni di Bacoli, Bisaccia, Cancello ed Arnone, Volla e Ariano Irpino, in quanto sono pervenute osservazioni sufficienti a superare le cause di inammissibilità;
   b.2 inammissibili le proposte di intervento presentate dai Comuni di Apice, Colliano, Montecorvino Pugliano, Polla e Sala Consilina per le motivazioni dettagliate nell'Allegato B al presente provvedimento.
b. in esito all'attività di valutazione di merito, il Settore 212.02.00 ha assegnato il punteggio a tutte le 18 proposte pervenute e, nei casi di parità di punteggio, si è tenuto conto del maggiore fabbisogno ERP, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, dell'Avviso;
c. nei casi di mancato o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti, il Settore 212.02.00 ha effettuato la valutazione di merito sulla base dei dati disponibili, come risultanti dalla documentazione trasmessa dal soggetto proponente nel termine di presentazione della domanda di partecipazione, non attribuendo il punteggio in relazione agli aspetti per i quali "*dalla documentazione disponibile non siano chiari gli elementi di valutazione*", ai sensi dell'articolo 9, comma 4, dell'Avviso;
d. In definitiva, sulla base delle risultanze istruttorie di ammissibilità e di valutazione, il competente Settore 212.02.00 ha predisposto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, dell'Avviso, i seguenti elaborati:
   d.1 la graduatoria, in ordine di punteggio, delle proposte comunali ammissibili e finanziate, con indicazione del finanziamento massimo concedibile, nonché di quelle ammissibili, ma non finanziate per carenza dei fondi (di seguito "*graduatoria*" Allegato A);
   d.2 l'elenco delle proposte inammissibili, con indicazione della motivazione (Allegato B).

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. è in corso una ricognizione delle economie accertate su ulteriori e pregresse misure ministeriali di finanziamento di programmi di ERP, per le quali sarà necessario procedere in tempi brevi alla riprogrammazione di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti;
b. tali risorse saranno utilizzate prioritariamente per garantire la totale copertura economica dei progetti ACER già programmati con provvedimenti regionali;
c. al fine di disporre di ulteriori progetti validi da finanziare, sono state valutate nel merito anche le proposte inammissibili sul presente avviso, in quanto le motivazioni di inammissibilità applicate attengono ad aspetti strettamente connessi alle peculiarità della linea di finanziamento dell'Avviso, quali la dimostrazione della proprietà comunale, oppure sono relative ad inadempienze di natura formale, quali il mancato assolvimento dell'obbligo da parte del comune di alimentare le Anagrafi dell'utenza e del patrimonio abitativo, di cui all'art.

7, comma 5, del Regolamento Regionale 28 ottobre 2019, n. 11 e/o di adottare un provvedimento di presa d'atto della graduatoria definitiva regionale come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'Avviso Pubblico ERP 2022 approvato con Decreto Dirigenziale n. 62 del 27 giugno 2022, e non sono associate ad alcun punteggio di valutazione.

DATO ATTO che

a. la dotazione disponibile complessiva sull'annualità 2026 è pari ad euro 27.351.300,00, di cui euro 20.000.000,00 a copertura dei progetti comunali selezionati con l'Avviso di cui al DD n. 105/2025 ed euro 7.351.300,00, a favore di progetti regionali di competenza di ACER;
b. l'articolo 3, comma 3, dell'Avviso prevede una riserva di euro 5.000.000,00 per le proposte ammissibili ed idonee che hanno ad oggetto il "*programma innovativo casagiovani*" e che le stesse saranno prioritariamente finanziate fino ad esaurimento della dotazione prevista per la riserva.
c. le risorse disponibili per i progetti comunali risultano sufficienti alla copertura del "*programma innovativo casagiovani*" presentata dal Comune di Napoli, nonché delle proposte dei Comuni di Benevento, Avellino e Salerno utilmente collocate nella graduatoria di merito, residuando una somma pari ad € 61.280,20 del tutto insufficiente per la copertura di un ulteriore proposta di intervento comunale;
d. tale somma residua di € 61.280,20 sarà aggiunta, quindi, alla quota di euro 7.351.300,00, determinando una disponibilità complessiva di € 7.412.580,20 pari al 27,10% della dotazione disponibile complessiva sull'annualità 2026, da programmare, con successivo provvedimento, a favore di progetti regionali di competenza ACER.

RITENUTO

a. di dover approvare la **graduatoria dell'Avviso Regionale** di cui al D.D. n. 105 del 24 aprile 2025 recante l'individuazione delle proposte comunali ammissibili e finanziate nonché di quelle ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse con indicazione, per ciascuna di esse, del comune proponente, del fabbisogno ERP, della descrizione dell'intervento, del CUP, dell'importo di finanziamento richiesto e del punteggio conseguito, come riportato nell'**Allegato A,** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b. di dover approvare l'**elenco delle proposte di intervento inammissibili,** in ordine alfabetico, dei comuni proponenti, con indicazione, per ciascuna di esse, del CUP, dell'importo di finanziamento richiesto e della motivazione di inammissibilità, come riportato nell'**Allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover disporre l'ammissione a finanziamento delle proposte di intervento presentate dai Comuni di Benevento, Avellino, Napoli e Salerno collocati in posizione utile nella graduatoria di cui all'allegato A al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 19.938.719,80 pari al 72,90 % delle risorse di cui all'art. 1, commi 134 e seguenti, della L. n. 145/2018 - Annualità 2026;
d. di dover approvare lo **schema di convenzione** da sottoscrivere con i comuni Beneficiari di cui alla lettera precedente, recante la disciplina del finanziamento di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i, come riportato nell'**Allegato C,** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. di dover precisare che con successivi provvedimenti sarà disposto l'impegno delle risorse a favore dei comuni di cui alla precedente lettera c). Dalla data di adozione degli stessi decorre il termine di 12 mesi, di cui al comma 136 dell'art.1 della L. n. 145/2018, entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione;
f. di dover confermare che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad alimentare la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., con i dati afferenti all'intervento finanziato;
g. di dover demandare al Dirigente competente del SETTORE 212.02.00, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali, compresa la stipula delle Convenzioni attuative redatte sullo schema di cui all'Allegato C al presente provvedimento e nei rapporti con il MEF-RGS per la gestione degli interventi finanziati;
h. di dover approvare, ai soli fini della riprogrammazione di risorse disponibili a seguito della ricognizione di eventuali economie accertate su pregresse e diverse linee di finanziamento, l'elenco complessivo delle proposte non finanziate con il presente provvedimento per carenza di risorse o per inammissibilità, ordinato per

punteggio ,con indicazione, per ciascuna di esse, del comune proponente, del fabbisogno ERP, del CUP, dell'importo del finanziamento richiesto e del punteggio conseguito, come riportato nell'Allegato D, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

i. di dover dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*" dell'area "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26, comma 2, e 27.

VISTO

a. la D.G.R. n. 572 del 22 luglio 2010;
b. la legge 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, commi 134 e seguenti. e ss.mm.ii.;
c. il D.D. n. 473 del 26/06/2023;
d. la D.G.R. n. 84 del 2 marzo 2021;
e. la D.G.R. n. 340 del 27 luglio 2021;
f. il D.D. n. 105 del 24/04/2025.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dal SETTORE 212.02.00 – "*Pianificazione – Programmazione -Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative*", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso SETTORE 212.02.00,

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare la **graduatoria dell'Avviso Regionale** di cui al D.D. n. 105 del 24 aprile 2025 recante l'individuazione delle proposte comunali ammissibili e finanziate nonché di quelle ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse, con indicazione, per ciascuna di esse, del comune proponente, del fabbisogno ERP, della descrizione dell'intervento, del CUP, dell'importo di finanziamento richiesto, e del punteggio conseguito, come riportato nell'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l**'elenco delle proposte di intervento inammissibili**, in ordine alfabetico, dei comuni proponenti, con indicazione, per ciascuna di esse, del CUP, dell'importo di finanziamento richiesto e della motivazione di inammissibilità, come riportato nell'**Allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di disporre l'ammissione a finanziamento delle proposte di intervento presentate dai Comuni di Benevento, Avellino, Napoli e Salerno collocati in posizione utile nella graduatoria di cui all'allegato A al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 19.938.719,80 pari al 72,90 % delle risorse di cui all'art. 1, commi 134 e seguenti, della L. n. 145/2018 - Annualità 2026;
4. di approvare lo **schema di convenzione** da sottoscrivere con i comuni Beneficiari di cui al punto precedente, recante la disciplina del finanziamento di cui alla legge 145/2018 art. 1 commi 134 e s.m.i, come riportato nell'**Allegato C,** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di precisare che con successivi provvedimenti sarà disposto l'impegno delle risorse a favore dei comuni di cui al precedente punto 3. Dalla data di adozione degli stessi decorre il termine di 12 mesi, di cui al comma 136 dell'art.1 della L. n. 145/2018, entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione;
6. di confermare che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad alimentare la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., con i dati afferenti all'intervento finanziato;
7. di demandare al Dirigente competente del Settore 212.02.00, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali, compresa la stipula delle Convenzioni attuative redatte sullo schema di cui all'allegato C al presente provvedimento e nei rapporti con il MEF-RGS per la gestione degli interventi finanziati;
8. di approvare, ai soli fini della riprogrammazione di risorse disponibili a seguito della ricognizione di eventuali economie accertate su pregresse e diverse linee di finanziamento, l'elenco complessivo delle proposte non finanziate con il presente provvedimento per carenza di risorse o per inammissibilità, ordinato per punteggio,

con indicazione, per ciascuna di esse, del comune proponente, del fabbisogno ERP, del CUP, dell'importo del finanziamento richiesto e del punteggio conseguito, come riportato nell'**Allegato D**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*" dell'area "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26, comma 2, e 27;
10. di trasmettere, il presente provvedimento, in uno agli allegati:
    - 10.1 all'Assessore al Governo del Territorio;
    - 10.2 al SETTORE 212.02.00 – Pianificazione – Programmazione -Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative, per gli adempimenti consequenziali
    - 10.3 ai Beneficiari;
    - 10.4 alla sezione del portale regionale denominata "Casa di Vetro" per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
    - 10.5 alla sezione dedicata dal Portale regionale denominato "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" per la pubblicazione, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26, comma 2, e 27, unitamente agli allegati;
    - 10.6 al BURC per la pubblicazione, unitamente agli allegati.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018, art. 1, comma 134 - Annualità 2026
Interventi Comunali

ALLEGATO A - Graduatoria proposte di intervento ammissibili

Comune proponente	Fabbisogno ERP n. istanze	Descrizione intervento	CUP	Finanziamento richiesto	Punteggio	Importo finanziato
Comune di Benevento (BN)	240	Recupero dell'immobile degradato di Via Torino attraverso sostituzione edilizia	J88H25001260002	5.000.000,00 €	75	5.000.000,00 €
Comune di Avellino (AV)	406	Riqualificazione e razionalizzazione degli spazi residenziali ERP del quartiere Valle	G36E25000020002	4.991.205,80 €	69	4.991.205,80 €
Comune di Napoli (NA)	8656	La comunita' del seggio: la citta' intorno e i giovani al centro	B67I25000000001	4.947.514,00 €	60	4.947.514,00 €
Comune di Salerno (SA)	1261	Sostituzione edilizia e realizzazione di edilizia residenziale pubblica sita in via Picarielli nel Comune di Salerno	I55G25000060002	5.000.000,00 €	59	5.000.000,00 €
					Sommano	**19.938.719,80 €**
Comune di Pellezzano (SA)	112	Demolizione e ricostruzione dell'ex scuola primaria e dell'infanzia "Capezzano - Via Amendola" con rigenerazione urbana e realizzazione di edilizia residenziale pubblica	C65I25000160002	2.500.000,00 €	46	**Non finanziati per carenza di risorse**
Comune di Campagna (SA)	108	Realizzazione di alloggi ERP in località Piantito, a completamento di quelli esistenti	G15G25000030003	2.499.955,40 €	46	
Comune di Cava de' Tirreni (SA)	318	Completamento alloggi E.R.P. loc. Pregiato via Luigi Ferrara	J77I25000000002	3.869.172,72 €	44	
Comune di Volla (NA)	287	Ampliamento dell'offerta ERP mediante rifunzionalizzazione di immobili comunali e valorizzazione degli spazi pubblici ad essi collegati	C13E25000480001	513.614,15 €	41	
Comune di Bisaccia (AV)	33	Rigenerazione Urbana realizzazione eco-quartiere E.R.P.	D62D25000190001	2.498.321,00 €	41	
Comune di Ariano Irpino (AV)	55	Programma di rigenerazione urbana, art. 1, comma 134, legge 145/2018 "Incremento degli alloggi ERP – Quartiere Santo Stefano"	I95G25000000003	1.617.954,14 €	38	
Comune di Bacoli (NA)	72	Lavori di realizzazione di nuovi alloggi ERP tramite ristrutturazione edilizia di immobili comunali in località Cappella - Bacoli	C88J25000130002	2.489.091,27 €	37	
Comune di Cancello ed Arnone (CE)	41	Nuova costruzione (sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione) di immobili degradati, dismessi e in disuso di proprietà comunale, con realizzazione di nuovi n. 13 alloggi in via Garibaldi n. 13	E15G25000030002	2.284.502,12 €	37	
Comune di Contursi Terme (SA)	37	Recupero immobile ERP degradato (Blocco B) alla Località Festola con incremento alloggi, realizzazione sistema servizi e riqualificazione degli spazi pubblici	F73E25000140009	1.393.519,40 €	27	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018, art. 1, comma 134 - Annualità 2026
Interventi Comunali

ALLEGATO B - Elenco delle proposte inammissibili

Comune proponente	CUP	Finanziamento richiesto	Motivi di inammissibilità
Comune di Apice (BN)	B32D23000070002	2.047.200,00 €	Mancato caricamento dei file CSV sulla piattaforma ERP/mancata trasmissione degli stessi alla mail dedicata (articolo 9, comma 5, punto 5.3, dell'avviso). Mancata dimostrazione proprietà comunale dell'immobile interessato (art. 9, comma 5, punto 5.5, dell'avviso). Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria (art. 9, comma 1, dell'avviso) Mancato riscontro al preavviso di diniego prot. n. 496940 del 03/10/2025.
Comune di Colliano (SA)	D43G23000120003	2.500.000,00 €	Mancata dimostrazione proprietà comunale dell'immobile interessato (art. 9, comma 5, punto 5.5, dell'avviso).
Comune di Montecorvino Pugliano (SA)	F63E25000090002	2.500.000,00 €	Assolvimento degli obblighi ERP (provvedimento di presa d'atto della graduatoria definitiva regionale) in data successiva alla chiusura dell'Avviso. (Art. 9, comma 5, punto 5.3 dell'avviso)
Comune di Polla (SA)	E47I23000090002	2.499.500,00 €	Mancata dimostrazione proprietà comunale dell'immobile interessato (art. 9, comma 5, punto 5.5, dell'avviso). Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria (art. 9, comma 1, dell'avviso). Mancato caricamento dei file CSV sulla piattaforma ERP/mancata trasmissione degli stessi alla mail dedicata (articolo 9, comma 5, punto 5.3, dell'avviso). Mancato riscontro al preavviso di diniego prot. n. 497908 del 03/10/2025.
Comune di Sala Consilina (SA)	J32D25000130002	2.173.943,72 €	Mancato caricamento dei file CSV sulla piattaforma ERP/mancata trasmissione degli stessi alla mail dedicata (articolo 9, comma 5, punto 5.3, dell'avviso). Mancata dimostrazione proprietà dell'immobile interessato (art. 9, comma 5, punto 5.5, dell'avviso). Mancata trasmissione della documentazione obbligatoria (art. 9, comma 1, dell'avviso). Mancato riscontro al preavviso di diniego prot. n. 497944 del 03/10/2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programmi di Rigenerazione Urbana
L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. – art. 1, comma 134 e ss.
Annualità 2026

Logo beneficiario

CONVENZIONE

TRA

la **Regione Campania**, C.F. 80011990639, di seguito denominata "*Regione*", nella persona dell'arch. Donata Vizzino, Dirigente del Settore 212.02.00 - Direzione Generale del Governo del Territorio domiciliata per la carica presso la sede della Giunta della Regione Campania sita in Napoli, Isola A6 Centro Direzionale

E

Il **Comune di _____** , di seguito denominato "*Beneficiario*", nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, c.f. Ente _____.

PREMESSO CHE

a) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il periodo 2021-2026, ha varato un piano pluriennale, che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, commi 134 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
b) il piano in parola assegna alla Regione Campania, per l'annualità 2026, euro 27.351.300,00;
c) il comma 135, del citato articolo 1, stabilisce che "*i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento*";
d) il successivo comma 136 prevede che "*comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche o le forniture entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse*" e che "*i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione*";
e) il comma 136-bis del citato articolo 1 prevede che, nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso;
f) il comma 136-ter dispone che nel caso di interventi a copertura pluriennale, il mancato affidamento dei lavori o delle forniture nei termini di cui al comma 136 comporta la revoca di cui al comma 136-bis per la sola quota relativa alla prima annualità. La Regione ha facoltà di confermare la programmazione dello stesso intervento per le sole annualità successive, procedendo al cofinanziamento dell'intervento con risorse proprie o del soggetto Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO, altresì, CHE

a) la Direzione Generale per il Governo del Territorio, con D.D. n. 105 del 24/04/2025 ha approvato l'Avviso per la selezione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i. – annualità 2026.
b) all'esito dell'istruttoria, con D.D. n. ___ del ___/____/____, è stata approvata la graduatoria delle proposte comunali, come riportata nell'Allegato A del predetto decreto.

CONSIDERATO CHE

a) il progetto presentato dal Comune di _____, denominato "_____" e associato al CUP_____, rientra tra i programmi finanziati a valere sull'annualità 2026 come individuati dal D.D. n. ____del __/__/____.
b) il termine di 12 mesi di cui al comma 136 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018 ss.mm.ii., entro il quale il soggetto Beneficiario è tenuto ad affidare i lavori dell'intervento in oggetto, pena la revoca del finanziamento, **decorre dalla data di adozione del decreto di impegno** regionale.

VISTO

a. la Legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 134 e ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 84 del 2/03/2021;
c. la D.G.R. n. 340 del 27/07/2021;
d. il D.D. n. 105 del 24/04/2025;
e. il D.D. n. ____ del __/__/____.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse ed i "*considerato*" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e hanno valore di patto tra le parti che dichiarano, espressamente, di averne piena e completa conoscenza e, pertanto, si intendono qui integralmente richiamati e trascritti.

Articolo 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento denominato _____avente codice CUP _____, di importo complessivo pari ad € _____ e ammesso a finanziamento per euro _____, con D. D. n. ____ del _____, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Annualità _____;
2. La quota non coperta dal finanziamento di cui al punto precedente resta a carico del Beneficiario.
3. La Convenzione, in ossequio alle disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, viene debitamente firmata digitalmente dalle parti e conservata in modalità elettronica, previa assegnazione di un repertorio, presso gli uffici regionali competenti.
4. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione tutta la documentazione presentata dal Beneficiario in sede di partecipazione al Bando, nonché gli eventuali chiarimenti forniti e le controdeduzioni presentate nel corso della verifica di ammissibilità e di valutazione.
5. La documentazione citata al precedente comma 4, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata digitalmente presso gli Uffici Regionali e pertanto non acclusa materialmente al presente atto.
6. I contraenti sopra costituiti approvano e confermano sotto la propria responsabilità quanto indicato nei precedenti commi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3 - Obblighi delle parti

1. **Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:**
   - 1.1. l'affidamento dei lavori dell'intervento oggetto della presente convenzione entro e non oltre 12 mesi dall'adozione del decreto di impegno del contributo da parte della Regione, **pena la revoca del finanziamento**;
   - 1.2. l'implementazione dei dati relativi all'attuazione delle opere finanziate nella sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP; il corretto e tempestivo aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario **è condizione necessaria all'erogazione degli acconti** del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dei lavori;
   - 1.3. il pieno e tempestivo recepimento nella documentazione progettuale delle prescrizioni comunicate dagli uffici regionali;
   - 1.4. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
   - 1.5. il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
   - 1.6. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese, con particolare riferimento alla disciplina in materia di ERP di cui al D.D. n. 473 del 26/06/2023;
   - 1.7. l'adempimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio, atteso che gli interventi di edilizia sociale, oggetto della presente Convenzione rientrano nella categoria dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG);
   - 1.8. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
   - 1.9. la predisposizione e l'invio, con cadenza annuale, al competente ufficio regionale Settore 212.02.00, dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
   - 1.10. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
   - 1.11. l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG) su tutti i documenti di spesa riferiti all'intervento oggetto della presente convenzione;
   - 1.12. l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
   - 1.13. l'inoltro al competente ufficio regionale Settore 212.02.00 della documentazione inerente all'intervento in formato digitale (via PEC);
   - 1.14. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come richieste dal competente ufficio regionale Settore 212.02.00;
   - 1.15. il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11 (Clausola manleva).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **Con la stipula della presente Convenzione la Regione si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:**
   2.1. dare seguito a quanto previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento nonché ad assicurare l'erogazione del contributo per la progettazione dell'intervento di cui all'art. 2. Il finanziamento sarà messo a disposizione del Beneficiario, successivamente all'erogazione delle risorse da parte dello Stato e relativo impegno contabile sul bilancio regionale;
   2.2. comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
   2.3. assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva, previa disponibilità di cassa, l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.

Articolo 4 - Condizioni di erogazione del finanziamento

1. A seguito della stipula della presente Convenzione, la Regione emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed eroga, su richiesta del Beneficiario e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida l'anticipazione del 10% del finanziamento regionale per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:
   1.1. alla sottoscrizione della presente Convenzione;
   1.2. alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto) e del cronoprogramma finanziario;
   1.3. al corretto inserimento, da parte di tutti i beneficiari dell'annualità 2026, dei dati di propria competenza nell'apposito portale BDAP-MOP, ai fini del trasferimento delle risorse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
   1.4. All'avvenuta erogazione delle risorse da parte del Ministero e relativo impegno contabile sul bilancio regionale.
2. All'avvio della procedura di aggiudicazione dei lavori, il Beneficiario trasmette alla Regione la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 20% del finanziamento, corredata dalla seguente documentazione:
   2.1. Atto di approvazione del progetto esecutivo o PFTE in caso di appalto integrato;
   2.2. dichiarazione del RUP che attesti:
      - che il progetto è stato redatto ai sensi della normativa vigente ed è corredato da tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento costruttivo;
      - che il bando di gara per l'affidamento dei lavori contiene i Criteri Ambientali Minimi vigenti e prevede espressamente l'obbligo dell'applicazione del contratto collettivo nazionale settore edilizia in applicazione dell'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023.
   2.3. determina di approvazione del bando di gara;
   2.4. piano di trasferimento degli inquilini, ove previsto;
   2.5. Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) del progetto esecutivo o PFTE in caso di appalto integrato, redatto sullo schema predisposto dal Settore 212.02.00 "*Pianificazione – Programmazione - Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative*" (già Staff 50.09.94) di cui al D.D. n. 473 del 26/06/2023.
3. I successivi acconti, ciascuno nella misura del 30% del contributo complessivo, potranno essere richiesti dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 70% degli acconti ricevuti. Ciascuna richiesta dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Determina/e di approvazione S.A.L.;
- Rendicontazione delle spese sostenute, pari ad almeno il 70% dell'importo del contributo già incassato, con indicazione della relativa documentazione;
- Determina di liquidazione S.A.L., fatture, mandati e quietanze di pagamento.

4. All'atto della richiesta del primo acconto del 30%, unitamente alla documentazione elencata al precedente punto 3, deve essere trasmesso, altresì, il Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) post-gara.
5. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed in particolare:
   - Certificato di ultimazione lavori;
   - Conto finale dei lavori redatto dal direttore dei lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
   - Relazione del RUP sul conto finale;
   - Rendiconto finale delle spese;
   - Processo verbale di visita del collaudo;
   - Certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
   - Atto amministrativo che approva il collaudo finale;
   - Relazione del Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;
   - Determina liquidazione saldo finale;
   - Fatture, mandati di pagamento e quietanze di pagamento che attestino il 100% della spesa sostenuta.

   Il Beneficiario dovrà liquidare il saldo finale entro 30 gg dall'accredito sul proprio conto, avendo cura di trasmettere alla Regione il mandato e la quietanza di pagamento.
6. Tutta la documentazione trasmessa a corredo delle istanze di liquidazione dovrà riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gara (CIG).
7. In caso di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori fonti finanziarie, devono essere emessi documenti di spesa distinti, ovvero occorre dare evidenza della quota di spesa imputata a ciascuna fonte finanziaria;
8. I contributi sono erogati entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento, previo corretto aggiornamento del sistema di monitoraggio BDAP-MOP a cura del Beneficiario e ferma restando la disponibilità di cassa.

Articolo 5 - Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma, sono quelle previste dalla disciplina regionale vigente in materia di edilizia residenziale pubblica, di cui alla D.D. n. 473 del 26/06/2023.
2. Sono considerate ammissibili le spese che siano:
   2.1. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato, ad esclusione delle spese per espropri o acquisto di beni immobili;
   2.2. effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.
3. Il Soggetto Beneficiario non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sulle fonti finanziarie di cui alla presente convenzione contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione (Divieto di cumulo).
4. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6 - Variazioni al progetto

1. La Regione si riserva la facoltà di prescrivere eventuali modifiche al progetto non ancora approvato, necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.
2. Le varianti al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.
3. Le legittime variazioni al progetto ed in corso d'opera devono sempre essere preventivamente autorizzate dalla Regione Campania.
4. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a varianti non preventivamente autorizzate.

Articolo 7 - Decadenza dal finanziamento

1. Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 dell'art.1, Legge n. 145/2018 e ss. mm. ii., verificato attraverso il sistema di monitoraggio della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, su disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo stesso ai sensi del comma 136-bis della medesima disposizione.
2. In caso di revoca il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione.
3. Nel caso di interventi a copertura pluriennale, il mancato affidamento dei lavori o delle forniture nei termini comporta la revoca di cui al punto 1 per la sola quota relativa alla prima annualità. La regione ha facoltà di confermare la programmazione dello stesso intervento per le sole annualità successive, procedendo al cofinanziamento dell'intervento con risorse proprie o del soggetto beneficiario.

Articolo 8 - Monitoraggio investimenti

1. La Regione al fine di assicurare il costante monitoraggio dell'opera, anche avvalendosi del sistema informativo BDAP-MOP di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, vigila sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun intervento approvato, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa, verifica la gestione complessiva dell'intervento, nonché la corretta alimentazione del sistema da parte del soggetto Beneficiario.
2. L'erogazione delle *tranches* di finanziamento è subordinata, tra l'altro, al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati da parte del Beneficiario sul sistema di monitoraggio BDAP-MOP.

Articolo 9 - Economie da ribassi d'asta

1. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, ai sensi dell'art. 1, co. 136 della L. 145/2018 e ss. mm. ii., sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.

Articolo 10 - Flusso informativo investimenti pubblici

1. Il Beneficiario al fine di ridurre gli oneri amministrativi relativi alle attività di monitoraggio nel rispetto del principio di unicità dell'invio, nonché al fine di instaurare un costante flusso informativo, implementa, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, le informazioni relative all'intervento oggetto di finanziamento, individuato attraverso il codice unico di progetto (CUP).

Articolo 11 - Clausola di Manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12 - Tutela della privacy

1. Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 13 - Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso, fino alla chiusura del Programma.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14 - Foro competente

1. Il Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere, in ordine all'interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, è esclusivamente quello di Napoli.
2. È esclusa ogni responsabilità in capo all'Amministrazione Regionale su controversie che dovessero insorgere fra soggetto beneficiario e appaltatore.

Articolo 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si rinvia a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

Letto, confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Il rappresentante legale del Beneficiario

Firma

La Dirigente (responsabile del Settore 212.02.00)

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli da n. 1 a n. 15 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Il rappresentante legale del Beneficiario

Firma

La Dirigente (responsabile del Settore 212.02.00)

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Programmi di rigenerazione urbana
L. 145/2018, art. 1, comma 134 - Annualità 2026
Interventi Comunali

Allegato D - Elenco complessivo delle proposte non finanziate

Comune proponente	Fabbisogno ERP n. istanze	CUP	Finanziamento richiesto	Punteggio
Comune di Colliano (SA)	47	D43G23000120003	2.500.000,00 €	50
Comune di Pellezzano (SA)	112	C65I25000160002	2.500.000,00 €	46
Comune di Campagna (SA)	108	G15G25000030003	2.499.955,40 €	46
Comune di Cava de' Tirreni (SA)	318	J77I25000000002	3.869.172,72 €	44
Comune di Volla (NA)	287	C13E25000480001	513.614,15 €	41
Comune di Sala Consilina (SA)	34	J32D25000130002	2.173.943,72 €	41
Comune di Bisaccia (AV)	33	D62D25000190001	2.498.321,00 €	41
Comune di Montecorvino Pugliano (SA)	92	F63E25000090002	2.500.000,00 €	38
Comune di Ariano Irpino (AV)	55	I95G25000000003	1.617.954,14 €	38
Comune di Bacoli (NA)	72	C88J25000130002	2.489.091,27 €	37
Comune di Cancello ed Arnone (CE)	41	E15G25000030002	2.284.502,12 €	37
Comune di Apice (BN)	66	B32D23000070002	2.047.200,00 €	32
Comune di Polla (SA)	46	E47I23000090002	2.499.500,00 €	27
Comune di Contursi Terme (SA)	37	F73E25000140009	1.393.519,40 €	27

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **ALBERTO ROMEO GENTILE**

DIRIGENTE SETTORE — **DONATA VIZZINO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
156	**30/10/2025**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

L. n. 145/2018, art. 1, comma 134 e ss. - Annualità 2026 – Ammissione a finanziamento progetto regionale di competenza di ACER.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il periodo 2021-2026, ha varato un piano pluriennale, che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell'articolo 1, commi 134 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., l'assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
b. il comma 135, del citato articolo 1, stabilisce che "*i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento*";
c. con la D.G.R. n. 84/2021 sono stati approvati gli indirizzi regionali per la gestione del fondo MEF per la rigenerazione urbana, nell'ottica in cui le politiche abitative non sono più disgiunte dalla rigenerazione urbana e la casa, inserita in un contesto più ampio, va considerata come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e convivere in condomini sostenibili e responsabili;
d. con la D.G.R. n. 340 del 27/07/2021 la Regione Campania ha adottato il Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, mettendo a sistema diversi fondi nazionali destinati all'edilizia residenziale pubblica e sociale e, in particolare, lo stesso fondo MEF di cui alla citata Legge n. 145/2018.

PREMESSO, altresì, che

a. in attuazione della citata D.G.R. n. 340/2021, la D.G. per il Governo del Territorio con D.D. n. 105 del 24/04/2025, pubblicato sul BURC n. 30 del 05/05/2025, ha emanato l'Avviso per l'individuazione delle proposte di intervento comunali da finanziare a valere sulle risorse di cui alla L. n. 145/2018 ss.mm.ii.- annualità 2026, pari a complessivi € 27.351.300,00 destinate:
   a.2 per euro 20.000.000,00 alle proposte comunali;
   b.2 fino ad un massimo di euro 7.351.300,00 a progetti regionali attuati dall'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER);
b. con avviso di rettifica, pubblicato sul medesimo BURC, è stata disposta la modifica dell'"*Allegato D*" con inserimento dei "*dati afferenti i comuni di Bacoli (riga n. 60), Monte di Procida (riga n. 98), Pozzuoli (riga n. 4); Quarto (riga n. 5)*";
c. nei termini previsti dall'avviso in parola sono pervenute, complessivamente n. 18 istanze di cui n. 1 avente ad oggetto il "*programma innovativo casagiovani*".

DATO ATTO CHE

a. la dotazione complessiva disponibile sull'annualità 2026 è pari ad euro 27.351.300,00, di cui euro 20.000.000,00 a copertura dei progetti comunali selezionati con l'Avviso di cui al D.D. n. 105/2025 ed euro 7.351.300,00, a favore di progetti regionali di competenza di ACER;
b. in esito all'istruttoria, con D.D. 150 del 29/10/2025 è stata approvata la graduatoria delle proposte di intervento ammissibili e disposta l'ammissione a finanziamento delle proposte di intervento presentate dai comuni di Benevento, Avellino, Napoli e Salerno per un importo complessivo pari ad euro 19.938.719,80 residuando, pertanto, una somma pari ad euro 61.280,20 del tutto insufficiente per la copertura di un ulteriore proposta di intervento comunale;
c. tale somma è, quindi, aggiunta alla quota da programmare a favore di progetti regionali di competenza ACER pari ad euro 7.351.300,00, determinando una disponibilità complessiva di euro 7.412.580,20 pari al 27,10% della dotazione disponibile complessiva sull'annualità 2026;

RILEVATO CHE

a. gli uffici regionali, al fine di programmare le predette risorse, con nota prot. n. 548953 del 21/10/2025 ha chiesto all'ACER di individuare progetti compatibili con le finalità del fondo MEF e che presentino un livello di progettazione tale da consentire l'affidamento dei lavori entro 12 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;
b. l'ACER con nota prot. n. 182299 del 30/10/2025 ha chiesto di destinare il suddetto finanziamento alla realizzazione dell'intervento "Nocera Inferiore, Montevescovado – Completamento dei fabbricati C e D (CUP F31B21004970005)", il cui costo complessivo ammonta ad € 9.167.245,34.

RITENUTO

a. di dover disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Nocera Inferiore, Montevescovado – Completamento dei fabbricati C e D (CUP F31B21004970005)", per un importo complessivo di € 7.412.580,20 pari al 27,10% della dotazione disponibile complessiva sull'annualità 2026 del Fondo L. 145/2018 art. 1, commi 134 e seguenti;
b. di dover precisare che con successivi provvedimenti sarà disposto l'impegno contabile delle risorse a favore dell'intervento finanziato. Dalla data di adozione dello stesso decorre il termine di 12 mesi, di cui al comma 136 dell'art.1 della L. n. 145/2018, entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione;
c. di dover confermare che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad alimentare la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., con i dati afferenti all'intervento finanziato;
d. di dover demandare al Dirigente competente del SETTORE 212.02.00, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali, compresa la stipula delle Convenzioni attuative redatte sullo schema di cui all'allegato C approvato con D.D. n. 150 del 29/10/2025 e nei rapporti con il MEF-RGS per la gestione degli interventi finanziati;
e. di dover dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*" dell'area "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26, comma 2, e 27.

VISTO

a. la D.G.R. n. 572 del 22 luglio 2010;
b. la legge 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, commi 134 e seguenti. e ss.mm.ii.;
c. il D.D. n. 473 del 26/06/2023;
d. la D.G.R. n. 84 del 2 marzo 2021;
e. la D.G.R. n. 340 del 27 luglio 2021;
f. il D.D. n. 105 del 24/04/2025;
g. il D.D. n. 150 del 29/10/2025.

ALLA STREGUA dell'istruttoria predisposta dal SETTORE 212.02.00 – "*Pianificazione – Programmazione -Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative*", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso SETTORE 212.02.00,

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Nocera Inferiore, Montevescovado – Completamento dei fabbricati C e D (CUP F31B21004970005)", per un importo complessivo di € 7.412.580,20 pari al 27,10% della dotazione disponibile complessiva sull'annualità 2026 del Fondo L. 145/2018 art. 1, commi 134 e seguenti;
2. di precisare che con successivi provvedimenti sarà disposto l'impegno contabile delle risorse a favore dell'intervento finanziato. Dalla data di adozione dello stesso decorre il termine di 12 mesi, di cui al comma 136 dell'art.1 della L. n. 145/2018, entro il quale il soggetto beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la

realizzazione delle opere pubbliche oggetto della proposta di intervento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione;

3. di confermare che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad alimentare la Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, ai sensi dell'articolo 1, comma 136 della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., con i dati afferenti all'intervento finanziato;
4. di demandare al Dirigente competente del SETTORE 212.02.00, la predisposizione dei provvedimenti consequenziali, compresa la stipula della Convenziona attuativa redatta sullo schema di cui all'allegato C approvato con D.D. n. 150 del 29/10/2025 e nei rapporti con il MEF-RGS per la gestione degli interventi finanziati;
5. di dare atto che si procederà alla pubblicazione nella sezione "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*" dell'area "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26, comma 2, e 27.
6. di trasmettere, il presente provvedimento, in uno agli allegati:
   6.1 all'Assessore al Governo del Territorio;
   6.2 al SETTORE 212.02.00 – Pianificazione – Programmazione -Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative, per gli adempimenti consequenziali
   6.3 All'ACER;
   6.4 alla sezione del portale regionale denominata "Casa di Vetro" per la pubblicazione, unitamente agli allegati;
   6.5 alla sezione dedicata dal Portale regionale denominato "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" per la pubblicazione, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26, comma 2, e 27, unitamente agli allegati;
   6.6 al BURC.

ARCH. ALBERTO ROMEO GENTILE

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
10	**27/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000289

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica *"Il monitoraggio acustico e vibrazionale con intelligenza artificiale"*, proposto dalla Son Training S.r.l.s., con istanza pervenuta il 17/10/2025 e acquista al protocollo Regionale n. 541452 del 20/10/2025, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza al protocollo Regionale n. 541452 del 20/10/2025, codificato e intitolato:
   D000289 – *«Il monitoraggio acustico e vibrazionale con intelligenza artificiale»*
   Data: 05/11/2025
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 36 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal temine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	**27/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. SILVESTRINI Simone

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. SILVESTRINI Simone a mezzo PEC del 15/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 530222 del 15/10/2025, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, residenza, cittadinanza, e-mail e numero d telefono dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. SILVESTRINI Simone nato a Torre del Greco (NA) il 28/04/2001, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. SILVESTRINI Simone e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. SILVESTRINI Simone nato a Torre del Greco (NA) il 28/04/2001;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. SILVESTRINI Simone nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. SILVESTRINI Simone, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
12	**28/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. GUARINO Vincenzo Junior

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. GUARINO Vincenzo Junior a mezzo PEC del 7/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 0507930 del 7/10/2025, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. GUARINO Vincenzo Junior nato a Napoli (NA) il 07/09/1988, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. GUARINO Vincenzo Junior e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. GUARINO Vincenzo Junior nato a Napoli (NA) il 07/09/1988;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. GUARINO Vincenzo Junior nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. GUARINO Vincenzo Junior, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
13	**28/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott.ssa ESPOSITO Laura

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dalla Dott.ssa ESPOSITO Laura a mezzo PEC del 07/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 505477 del 07/10/2025, e perfezionata in pari data con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, la Dott.ssa ESPOSITO Laura nata a Bucarest (Romania) il 16/09/1993, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica alla Dott.ssa ESPOSITO Laura e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, alla Dott.ssa ESPOSITO Laura nata a Bucarest (Romania) il 16/09/1993;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione della Dott.ssa ESPOSITO Laura nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto alla Dott.ssa ESPOSITO Laura, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **MARIA ROSARIA DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **MICHELE RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
14	**28/10/2025**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – Dott. MARINO Matteo

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
c) all'articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
d) all'articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
e) l'Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
f) l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. MARINO Matteo a mezzo PEC del 10/10/2025, assunta al prot. Regionale n. 521419 del 13/10/2025, perfezionata in data 14/10/2025 con la trasmissione del pagamento dell'imposta di bollo;
b) della successiva integrazione documentale trasmessa via PEC in data 24/10/2025, acquisita al protocollo regionale n. 558903 in pari data, con la quale l'istante ha provveduto a integrare i dati anagrafici mancanti;
c) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, titolo di studio ed e-mail dell'istante;

CONSIDERATO che dall'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall'ufficio competente, il dott. MARINO Matteo nato a Belvedere Marittimo (CS) il 19/04/1979, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. MARINO Matteo e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
c) gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. MARINO Matteo nato a Belvedere Marittimo (CS) il 19/04/1979;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. MARINO Matteo nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. MARINO Matteo, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
48	**28/10/2025**	**216**	**02**	**01**

Oggetto:

Dati della produzione dei rifiuti urbani, della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti dai comuni nell' ATO di appartenenza - anno 2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", all'art 21 istituisce l'Osservatorio Regionale sulla Gestione Rifiuti (ORGR) e ne individua ed elenca le competenze;
b. l'art. 183, lettera p), del Dlgs n. 152/2006 ss.mm.ii. definisce la raccolta differenziata come la "*raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico*";
c. l'art. 181, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che "*entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso*";
d. con DM Ambiente 26 maggio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 146 del 24/6/2016, sono state approvate le *Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*;
e. la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 01/08/2017, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 671 del 24/10/2018, ha approvato il "*Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016*";
f. con DGR n. 667 del 07/11/2017 è stato introdotto l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/2006, modificato dall'art. 32, della Legge 28 dicembre 2015 n. 22;
g. con il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2018 della ex D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema è stato approvato il Disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6, del documento di "*Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*";
h. con D.D. n. 110 del 31/03/2025 della ex Direzione Generale 50.17 Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali (oggi Direzione generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione 216.00.00), in ragione del D.P.C.M. del 29/01/2025 di "*Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2025*" e contestuale slittamento del termine al 28 giugno 2025 per la sua presentazione, sono stati prorogati i termini previsti del succitato decreto dirigenziale per la trasmissione dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti per l'anno 2024 rilevati attraverso l'applicativo O.R.So. Pertanto, la prevista scadenza del 30 aprile 2025 è stata posticipata al 28 giugno 2025 sia per i Comuni che per i gestori degli Impianti;
i. le attività di monitoraggio e raccolta dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania sono riconducibili alle competenze dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti (a far data dal 11/09/2025 incardinato nella U.O.S. 216.02.01 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti -Napoli. Osservatorio regionale rifiuti e documentazione) in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC;

CONSIDERATO che

a. il Disciplinare tecnico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 stabilisce che i Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta sono tenuti obbligatoriamente alla compilazione, almeno mensile, della scheda Comuni rispettando le seguenti scadenze di compilazione:
    - scadenza del 30 aprile: inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc.;

- scadenza del 31 agosto: inserimento delle informazioni relative ai rifiuti prodotti e raccolti, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell'anno in corso;

b. la ex U.O.D. 50.17.02 (oggi U.O.S. 216.02.01), in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, ha provveduto a monitorare, elaborare e verificare l'inserimento dati da parte dei Comuni o per essi dei gestori del servizio di raccolta nel sistema O.R.So. nel rispetto del "*Disciplinare tecnico ai sensi dell'art.6 del documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*" approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5/2018;

RILEVATO che

a. nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania (PRGRU) approvato con DGR n. 375 del 25/07/2024 dalla Giunta Regionale della Campania, si è deciso di stimare il tasso di riciclaggio secondo la metodologia definita dall'UE (articolo 11 bis della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e Decisione di Esecuzione (UE) 2019/1004 della Commissione del 07/06/2019) che richiede un approccio metodologico più rigido;
b. i nuovi obiettivi e le relative regole di calcolo sono stati recepiti, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 116/2020 che ha introdotto gli obiettivi all'articolo 181 del D.lgs. n. 152/2006, ove era già riportato l'obiettivo al 2020, e le regole all'articolo 205-bis;

RILEVATO altresì che

a. per l'applicazione delle procedure di determinazione dei quantitativi riciclati, Eurostat ha predisposto specifiche linee guida ("*Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD*") nelle quali è chiaramente ribadito che il peso totale dei rifiuti riciclati deve corrispondere al peso dei rifiuti nei punti di calcolo;
b. al fine di applicare le linee guida Eurostat per l'anno 2024 sono state realizzate specifiche elaborazioni della percentuale di riciclaggio condotte attraverso un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo, sulla base dei dati disponibili di gestione dei rifiuti e sulla base dei dati di letteratura ed in particolare dello studio condotto dal Politecnico di Milano "*Valutazione dei flussi di scarto nella gestione dei rifiuti urbani in Italia*", pubblicato su Ingegneria dell'Ambiente V. 7 N. 3 (2020): Volume 7, numero 3, anno 2020;

DATO ATTO che

a. a seguito delle attività di monitoraggio e verifica della compilazione delle schede sulla piattaforma web service O.R.So. è stato possibile validare i dati per 508 Comuni. Le schede dei restanti 42 Comuni, non risultando chiuse alla data di scadenza con l'utilizzo della password del Sindaco e/o presentando dati incompleti o assenti, non sono state intese con dati certificabili e, pertanto, utilizzati ai soli fini statistici;
b. le procedure di certificazione si basano sull'incrocio dei dati dichiarati dai Comuni con quelli forniti dagli impianti di destinazione dei rifiuti, verificando puntualmente, per ciascun codice EER prodotto, tutti i flussi dei rifiuti urbani;
c. tra i Comuni certificati sulla base di tale procedura, alcuni risultano con una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato inferiore a 40 kg/abitante/anno e percentuali di raccolta differenziata superiori al 90%. Tali risultati, verosimilmente poco realistici, potrebbero riflettere raccolte differenziate di bassa qualità, caratterizzate da elevate percentuali di impurità o da errati conferimenti dei materiali;
d. eventuali verifiche sulla qualità delle raccolte differenziate o sugli errati conferimenti esulano dal processo di certificazione dei dati e possono essere accertate esclusivamente tramite attività di controllo sul campo;
e. la Commissione europea attribuisce particolare rilievo al tasso di riciclaggio, quale indicatore essenziale per garantire il conseguimento effettivo degli obiettivi di riciclaggio e di economia circolare;

f. sulla base dei dati disponibili e validati così come indicato dal Disciplinare tecnico di cui al D.D. n. 5 del 12/1//2018 è stato calcolato per ciascun Comune:
   - la percentuale di raccolta differenziata, ai sensi della DGR n. 509/2017 e s.m.i;
   - il tasso di riciclaggio calcolato seguendo un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo in linea con le Linee Guida Eurostat: "*Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD*";

RITENUTO

a. di dover definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 della ex D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema e della DGR n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:
   - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2024";
   - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2024";
   - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2024";
   - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2024";
   - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2024";
   - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2024";
   - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2024";
   - "Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2024".

VISTO

a. la L.R. 14/2016;
b. il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
c. la DGR n. 509/2017;
d. la DGR n. 671/2018
e. la DGR n. 667/2017;
f. la L.R. 29/2018;
g. la DGR n. 671 del 24/10/2018;
h. il D.D. n. 5 del 12/1/2018;
i. il D.D. n° 48 del 17/04/2024

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla ex UOD 50.17.02, a partire dal 11/09/2025 U.O.S. 216.02.01 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti -Napoli - Osservatorio regionale rifiuti e documentazione, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente richiamati:

1. di definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 della ex D.G. per l'Ambiente, la Difesa del

Suolo e l'Ecosistema, e della DGR n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:

- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2024";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2024";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2024";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2024";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2024";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2024";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2024";
- "Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2024".

2. Di inviare il presente provvedimento:
   - al Presidente dell'EDA di Avellino;
   - al Presidente dell'EDA di Benevento;
   - al Presidente dell'EDA di Caserta;
   - al Presidente dell'EDA di Napoli 1;
   - al Presidente dell'EDA di Napoli 2;
   - al Presidente dell'EDA di Napoli 3;
   - al Presidente dell'EDA di Salerno;
   - alla Direzione generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione 216.00.00;
   - al Settore Infrazioni comunitarie, impiantistica regionale e smaltimento delle ecoballe 216.01.00;
   - al Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche 216.02.00;
   - alle U.O.S. della DG 216.00.00;
   - all'Assessore all'Ambiente;
   - all'ARPAC
   - alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - alle Province della Campania e alla Città Metropolitana di Napoli;
   - alla U.O.D. Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) anche ai fini degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 33/2014.

ing. Michele RAMPONE

DOTT. MICHELE RAMPONE

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Aiello del Sabato	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Altavilla Irpina	AV	3.848	894.430	13.140	403.960	1.311.530	341	69,20%	53,37%
Andretta	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Aquilonia	AV	1.394	325.210	-	148.280	473.490	340	68,68%	57,00%
Ariano Irpino	AV	20.690	3.833.070	-	3.623.920	7.456.990	360	51,40%	42,33%
Atripalda	AV	10.267	2.987.815	36.409	2.015.460	5.039.684	491	60,01%	49,89%
Avella	AV	7.444	2.574.630	-	432.220	3.006.850	404	85,63%	72,50%
Avellino	AV	51.910	14.061.270	-	8.180.930	22.242.200	428	63,22%	52,37%
Bagnoli Irpino	AV	2.992	677.515	-	469.920	1.147.435	384	59,05%	48,99%
Baiano	AV	4.376	1.547.045	-	231.960	1.779.005	407	86,96%	66,51%
Bisaccia	AV	3.519	785.490	-	385.680	1.171.170	333	67,07%	55,20%
Bonito	AV	2.181	317.640	-	283.030	600.670	275	52,88%	43,97%
Cairano	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Calitri	AV	4.127	921.851	-	384.927	1.306.778	317	70,54%	58,76%
Candida	AV	1.095	220.045	-	151.680	371.725	339	59,20%	49,22%
Capriglia Irpina	AV	2.186	471.565	-	164.220	635.785	291	74,17%	61,40%
Carife	AV	1.244	218.237	-	167.580	385.817	310	56,56%	47,17%
Casalbore	AV	1.522	317.081	-	232.380	549.461	361	57,71%	42,73%
Cassano Irpino	AV	958	169.140	-	111.260	280.400	293	60,32%	50,31%
Castel Baronia	AV	1.055	196.672	548	103.500	300.720	285	65,58%	54,76%
Castelfranci	AV	1.691	288.890	-	193.740	482.630	285	59,86%	49,71%
Castelvetere sul Calore	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Cervinara	AV	8.669	2.021.810	-	1.538.140	3.559.950	411	56,79%	46,91%
Cesinali	AV	2.520	691.689	-	265.120	956.809	380	72,29%	57,83%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Chianche	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Chiusano di San Domenico	AV	2.059	517.927	-	201.160	719.087	349	72,03%	55,20%
Contrada	AV	3.045	520.265	-	471.400	991.665	326	52,46%	43,02%
Conza della Campania	AV	1.259	261.205	-	194.020	455.225	362	57,38%	47,99%
Domicella	AV	1.810	729.648	-	60	729.708	403	99,99%	76,99%
Flumeri	AV	2.472	441.590	-	546.630	988.220	400	44,69%	36,60%
Fontanarosa	AV	2.838	566.465	-	343.780	910.245	321	62,23%	51,76%
Forino	AV	5.163	1.327.660	-	854.020	2.181.680	423	60,85%	49,08%
Frigento	AV	3.422	564.005	273.760	352.680	1.190.445	348	70,37%	58,02%
Gesualdo	AV	3.201	655.509	-	340.680	996.189	311	65,80%	54,89%
Greci	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Grottaminarda	AV	7.619	2.230.605	-	1.652.540	3.883.145	510	57,44%	47,01%
Grottolella	AV	1.793	322.605	10.676	257.780	591.061	330	56,39%	43,35%
Guardia Lombardi	AV	1.457	195.690	-	219.880	415.570	285	47,09%	39,51%
Lacedonia	AV	2.022	291.020	-	451.970	742.990	367	39,17%	31,53%
Lapio	AV	1.422	301.405	6.844	132.220	440.469	310	69,98%	54,16%
Lauro	AV	3.274	737.760	-	628.930	1.366.690	417	53,98%	44,04%
Lioni	AV	5.893	1.379.460	-	719.230	2.098.690	356	65,73%	50,54%
Luogosano	AV	1.060	278.320	-	113.900	392.220	370	70,96%	58,96%
Manocalzati	AV	3.045	927.337	9.855	266.380	1.203.572	395	77,87%	64,01%
Marzano di Nola	AV	1.628	471.623	-	129.780	601.403	369	78,42%	60,92%
Melito Irpino	AV	1.766	288.265	-	214.080	502.345	284	57,38%	47,49%
Mercogliano	AV	11.467	2.617.010	-	2.324.480	4.941.490	431	52,96%	43,99%
Mirabella Eclano	AV	6.658	1.457.305	-	1.338.780	2.796.085	420	52,12%	43,29%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Montaguto	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Montecalvo Irpino	AV	3.265	477.215	-	436.920	914.135	280	52,20%	43,25%
Montefalcione	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Monteforte Irpino	AV	11.417	2.462.809	-	1.548.640	4.011.449	351	61,39%	50,21%
Montefredane	AV	2.142	438.335	-	288.420	726.755	339	60,31%	49,84%
Montefusco	AV	1.187	357.190	-	65.740	422.930	356	84,46%	62,85%
Montella	AV	7.216	1.723.625	-	1.111.280	2.834.905	393	60,80%	49,62%
Montemarano	AV	2.547	420.515	27.375	406.080	853.970	335	52,45%	43,61%
Montemiletto	AV	5.041	830.161	-	802.340	1.632.501	324	50,85%	42,08%
Monteverde	AV	684	146.470	-	66.260	212.730	311	68,85%	57,63%
Montoro	AV	19.424	5.167.180	-	2.197.280	7.364.460	379	70,16%	58,29%
Morra De Sanctis	AV	1.093	141.650	-	259.750	401.400	367	35,29%	29,01%
Moschiano	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Mugnano del Cardinale	AV	5.165	1.286.560	-	714.460	2.001.020	387	64,30%	52,78%
Nusco	AV	3.791	573.550	-	477.200	1.050.750	277	54,58%	45,66%
Ospedaletto d'Alpinolo	AV	1.974	513.132	-	234.600	747.732	379	68,63%	56,71%
Pago del Vallo di Lauro	AV	1.684	278.970	-	353.900	632.870	376	44,08%	33,46%
Parolise	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Paternopoli	AV	2.080	433.810	-	231.840	665.650	320	65,17%	54,19%
Petruro Irpino	AV	301	27.480	-	38.180	65.660	218	41,85%	32,45%
Pietradefusi	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Pietrastornina	AV	1.436	285.860	-	168.120	453.980	316	62,97%	52,55%
Prata di Principato Ultra	AV	2.670	545.305	-	401.120	946.425	354	57,62%	44,32%
Pratola Serra	AV	3.534	881.460	-	251.700	1.133.160	321	77,79%	64,20%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Quadrelle	AV	1.867	473.745	-	154.920	628.665	337	75,36%	62,22%
Quindici	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Rocca San Felice	AV	766	141.850	-	37.040	178.890	234	79,29%	65,56%
Roccabascerana	AV	2.351	667.720	13.688	205.180	886.588	377	76,86%	51,42%
Salza Irpina	AV	723	162.927	-	70.540	233.467	323	69,79%	54,09%
San Mango sul Calore	AV	1.100	258.360	-	114.200	372.560	339	69,35%	58,22%
San Martino Valle Caudina	AV	4.748	1.366.414	-	454.500	1.820.914	384	75,04%	61,93%
San Michele di Serino	AV	2.409	476.208	-	418.020	894.228	371	53,25%	39,88%
San Nicola Baronia	AV	753	143.987	-	87.780	231.767	308	62,13%	51,66%
San Potito Ultra	AV	1.481	351.943	5.749	171.760	529.452	357	67,56%	55,78%
San Sossio Baronia	AV	1.468	244.232	-	207.480	451.712	308	54,07%	44,59%
Santa Lucia di Serino	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Santa Paolina	AV	1.135	229.885	-	117.200	347.085	306	66,23%	54,77%
Sant'Andrea di Conza	AV	1.374	354.050	16.973	40.980	412.003	300	90,05%	74,97%
Sant'Angelo a Scala	AV	709	93.296	-	102.670	195.966	276	47,61%	37,73%
Sant'Angelo all'Esca	AV	709	167.255	-	96.020	263.275	371	63,53%	52,69%
Sant'Angelo dei Lombardi	AV	3.752	592.270	-	790.110	1.382.380	368	42,84%	35,46%
Santo Stefano del Sole	AV	2.076	431.050	-	180.840	611.890	295	70,45%	54,63%
Savignano Irpino	AV	1.036	140.287	-	143.420	283.707	274	49,45%	40,82%
Scampitella	AV	989	214.570	-	102.820	317.390	321	67,60%	56,45%
Serino	AV	6.668	1.482.985	-	1.158.580	2.641.565	396	56,14%	43,19%
Sirignano	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Solofra	AV	11.954	2.390.280	24.638	1.764.180	4.179.098	350	57,79%	47,90%
Sorbo Serpico	AV	525	136.158	-	43.940	180.098	343	75,60%	63,07%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Sperone	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Sturno	AV	2.711	611.911	-	244.020	855.931	316	71,49%	59,36%
Summonte	AV	1.474	322.615	-	187.460	510.075	346	63,25%	52,88%
Taurano	AV	1.426	344.940	-	82.340	427.280	300	80,73%	61,10%
Taurasi	AV	2.095	478.741	-	232.680	711.421	340	67,29%	56,18%
Teora	AV	1.438	252.104	-	189.040	441.144	307	57,15%	46,06%
Torella dei Lombardi	AV	1.963	236.865	-	227.940	464.805	237	50,96%	42,04%
Torre Le Nocelle	AV	1.238	196.850	-	146.200	343.050	277	57,38%	48,00%
Torrioni	AV	474	50.900	37.920	39.020	127.840	270	69,48%	55,46%
Trevico	AV	805	147.915	-	117.140	265.055	329	55,81%	45,63%
Tufo	AV	756	152.165	-	145.260	297.425	393	51,16%	42,27%
Vallata	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Vallesaccarda	AV	1.215	329.129	-	149.709	478.838	394	68,73%	57,05%
Venticano	AV	2.303	492.967	-	355.160	848.127	368	58,12%	42,23%
Villamaina	AV	890	128.215	-	115.520	243.735	274	52,60%	43,76%
Villanova del Battista	AV	1.452	285.420	-	156.190	441.610	304	64,63%	54,00%
Volturara Irpina	AV	2.886	628.409	-	450.060	1.078.469	374	58,27%	49,01%
Zungoli	AV	909	189.612	-	57.480	247.092	272	76,74%	64,06%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Airola	BN	8.102	2.429.999	-	957.140	3.387.139	418	71,74%	59,32%
Amorosi	BN	2.637	698.080	74.734	359.220	1.132.034	429	68,27%	56,24%
Apice	BN	5.221	1.813.280	-	420.600	2.233.880	428	81,17%	55,00%
Apollosa	BN	2.446	480.635	82.125	123.440	686.200	281	82,01%	54,49%
Arpaia	BN	1.979	731.160	-	281.340	1.012.500	512	72,21%	38,45%
Arpaise	BN	718	187.450	-	24.640	212.090	295	88,38%	61,67%
Baselice	BN	2.018	492.260	70.628	78.800	641.688	318	87,72%	69,76%
Benevento	BN	55.645	16.012.150	323.573	9.603.540	25.939.263	466	62,98%	51,86%
Bonea	BN	1.378	477.995	-	75.200	553.195	401	86,41%	63,05%
Bucciano	BN	1.976	802.190	6.023	101.360	909.573	460	88,86%	62,42%
Buonalbergo	BN	1.500	324.457	-	152.680	477.137	318	68,00%	55,22%
Calvi	BN	2.490	659.436	192.446	337.750	1.189.632	478	71,61%	51,99%
Campolattaro	BN	968	283.730	38.599	50.980	373.309	386	86,34%	58,76%
Campoli del Monte Taburno	BN	1.677	401.070	-	124.580	525.650	313	76,30%	52,02%
Casalduni	BN	1.183	260.900	94.640	86.860	442.400	374	80,37%	51,92%
Castelfranco in Miscano	BN	762	166.075	-	44.760	210.835	277	78,77%	60,15%
Castelpagano	BN	1.336	211.801	106.880	112.780	431.461	323	73,86%	59,06%
Castelpoto	BN	1.123	231.910	-	58.720	290.630	259	79,80%	58,53%
Castelvenere	BN	2.361	500.801	62.963	142.080	705.844	299	79,87%	65,80%
Castelvetere in Val Fortore	BN	932	137.432	-	44.060	181.492	195	75,72%	62,74%
Cautano	BN	1.885	510.671	-	57.700	568.371	302	89,85%	61,78%
Ceppaloni	BN	3.205	818.660	-	250.930	1.069.590	334	76,54%	55,72%
Cerreto Sannita	BN	3.543	868.071	-	282.800	1.150.871	325	75,43%	62,89%
Circello	BN	2.095	534.539	-	81.980	616.519	294	86,70%	71,87%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Colle Sannita	BN	2.122	751.593	-	84.600	836.193	394	89,88%	58,30%
Cusano Mutri	BN	3.726	743.245	269.096	111.320	1.123.661	302	90,09%	63,28%
Dugenta	BN	2.652	671.640	-	166.380	838.020	316	80,15%	49,86%
Durazzano	BN	2.050	787.635	-	67.960	855.595	417	92,06%	73,80%
Faicchio	BN	3.202	818.780	-	218.880	1.037.660	324	78,91%	65,04%
Foglianise	BN	3.081	863.142	-	322.900	1.186.042	385	72,77%	60,70%
Foiano di Val Fortore	BN	1.296	273.162	-	97.780	370.942	286	73,64%	51,26%
Forchia	BN	1.186	454.500	-	40.840	495.340	418	91,76%	64,18%
Fragneto l'Abate	BN	930	286.400	41.063	61.100	388.563	418	84,28%	53,21%
Fragneto Monforte	BN	1.665	443.614	83.494	61.260	588.368	353	89,59%	58,13%
Frasso Telesino	BN	1.984	487.110	-	159.580	646.690	326	75,32%	62,73%
Ginestra degli Schiavoni	BN	385	82.064	-	9.900	91.964	239	89,23%	74,95%
Guardia Sanframondi	BN	4.472	1.153.200	26.006	307.740	1.486.946	333	79,30%	55,30%
Limatola	BN	4.245	1.559.563	-	391.040	1.950.603	460	79,95%	60,68%
Melizzano	BN	1.661	549.760	-	171.190	720.950	434	76,25%	43,19%
Moiano	BN	3.996	931.090	28.196	270.180	1.229.466	308	78,02%	56,79%
Molinara	BN	1.420	345.312	-	125.840	471.152	332	73,29%	51,75%
Montefalcone di Val Fortore	BN	1.287	412.785	-	72.080	484.865	377	85,13%	53,37%
Montesarchio	BN	12.952	4.038.259	54.750	665.280	4.758.289	367	86,02%	66,10%
Morcone	BN	4.453	810.010	136.875	346.960	1.293.845	291	73,18%	60,88%
Paduli	BN	3.562	865.495	-	168.420	1.033.915	290	83,71%	55,22%
Pago Veiano	BN	2.179	848.765	54.750	152.380	1.055.895	485	85,57%	52,94%
Pannarano	BN	1.964	446.098	8.213	138.100	592.411	302	76,69%	50,14%
Paolisi	BN	1.946	1.031.518	-	243.060	1.274.578	655	80,93%	50,46%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Paupisi	BN	1.409	350.000	36.956	99.360	486.316	345	79,57%	53,68%
Pesco Sannita	BN	1.838	479.452	13.688	208.020	701.160	381	70,33%	45,17%
Pietraroja	BN	513	109.900	-	24.240	134.140	261	81,93%	68,06%
Pietrelcina	BN	2.912	783.557	27.923	266.420	1.077.900	370	75,28%	55,77%
Ponte	BN	2.396	452.040	13.414	231.200	696.654	291	66,81%	42,71%
Pontelandolfo	BN	1.967	447.385	7.391	205.180	659.956	336	68,91%	57,55%
Puglianello	BN	1.284	414.935	-	185.700	600.635	468	69,08%	57,03%
Reino	BN	1.068	268.193	-	81.920	350.113	328	76,60%	52,55%
Rotondi	AV	3.361	1.027.305	-	421.720	1.449.025	431	70,90%	58,46%
San Bartolomeo in Galdo	BN	4.256	1.030.802	21.353	362.040	1.414.195	332	74,40%	53,53%
San Giorgio del Sannio	BN	9.649	2.210.170	-	1.024.530	3.234.700	335	68,33%	56,33%
San Giorgio La Molara	BN	2.689	389.978	-	110.140	500.118	186	77,98%	57,88%
San Leucio del Sannio	BN	2.883	592.430	8.213	197.460	798.103	277	75,26%	52,43%
San Lorenzello	BN	2.097	685.775	-	153.380	839.155	400	81,72%	67,22%
San Lorenzo Maggiore	BN	1.879	480.070	-	124.800	604.870	322	79,37%	65,58%
San Lupo	BN	675	220.149	7.665	58.820	286.634	425	79,48%	66,11%
San Marco dei Cavoti	BN	2.941	776.797	54.750	219.040	1.050.587	357	79,15%	55,43%
San Martino Sannita	BN	1.145	280.415	33.945	126.590	440.950	385	71,29%	55,55%
San Nazzaro	BN	822	169.225	27.375	75.650	272.250	331	72,21%	59,79%
San Nicola Manfredi	BN	3.393	850.205	74.186	349.470	1.273.861	375	72,57%	52,42%
San Salvatore Telesino	BN	3.876	1.313.244	62.141	451.080	1.826.465	471	75,30%	61,97%
Santa Croce del Sannio	BN	856	211.065	24.090	109.480	344.635	403	68,23%	43,74%
Sant'Agata de' Goti	BN	10.085	2.122.565	261.979	1.282.200	3.666.744	364	65,03%	53,92%
Sant'Angelo a Cupolo	BN	4.003	816.320	21.626	233.120	1.071.066	268	78,23%	64,83%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	464	61.770	-	32.860	94.630	204	65,28%	44,67%
Sassinoro	BN	615	152.165	22.448	63.000	237.613	386	73,49%	52,74%
Solopaca	BN	3.421	833.760	-	470.480	1.304.240	381	63,93%	47,64%
Telese Terme	BN	7.607	2.848.709	53.929	1.018.780	3.921.418	516	74,02%	60,69%
Tocco Caudio	BN	1.440	295.480	-	136.780	432.260	300	68,36%	46,05%
Torrecuso	BN	3.193	839.405	21.900	204.480	1.065.785	334	80,81%	66,71%
Vitulano	BN	2.676	637.475	38.051	278.480	954.006	357	70,81%	59,36%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Ailano	CE	1.139	202.269	-	137.180	339.449	298	59,59%	49,29%
Alife	CE	7.311	1.486.098	-	1.094.660	2.580.758	353	57,58%	46,80%
Alvignano	CE	4.439	764.535	183.413	609.380	1.557.328	351	60,87%	47,30%
Arienzo	CE	5.373	1.655.277	-	370.800	2.026.077	377	81,70%	67,49%
Aversa	CE	49.295	14.062.309	-	12.715.470	26.777.779	543	52,51%	43,54%
Baia e Latina	CE	1.975	312.530	92.528	323.850	728.908	369	55,57%	46,00%
Bellona	CE	6.022	1.365.525	-	1.434.660	2.800.185	465	48,77%	40,61%
Caianello	CE	1.836	471.100	60.225	500.560	1.031.885	562	51,49%	42,58%
Caiazzo	CE	5.068	1.295.080	-	336.380	1.631.460	322	79,38%	66,07%
Calvi Risorta	CE	5.405	1.860.330	-	550.920	2.411.250	446	77,15%	64,22%
Camigliano	CE	1.963	464.495	-	381.040	845.535	431	54,94%	45,89%
Cancello ed Arnone	CE	5.709	2.267.780	-	540.000	2.807.780	492	80,77%	66,30%
Capodrise	CE	10.001	3.457.279	3.285	1.162.040	4.622.604	462	74,86%	62,23%
Capriati a Volturno	CE	1.387	272.170	-	145.500	417.670	301	65,16%	54,80%
Capua	CE	17.914	3.939.580	12.319	5.091.300	9.043.199	505	43,70%	36,43%
Carinaro	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Carinola	CE	7.043	2.073.752	-	833.200	2.906.952	413	71,34%	58,74%
Casagiove	CE	12.834	3.337.753	-	2.021.240	5.358.993	418	62,28%	51,51%
Casal di Principe	CE	21.674	6.540.141	5.475	4.692.580	11.238.196	519	58,24%	48,45%
Casaluce	CE	9.443	2.338.508	-	1.685.740	4.024.248	426	58,11%	48,23%
Casapesenna	CE	7.261	2.530.925	-	1.575.988	4.106.913	566	61,63%	51,25%
Casapulla	CE	8.261	2.547.920	-	1.208.380	3.756.300	455	67,83%	56,08%
Caserta	CE	72.632	22.070.438	177.390	13.637.855	35.885.683	494	62,00%	51,35%
Castel Campagnano	CE	1.407	425.540	-	202.440	627.980	446	67,76%	55,79%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Castel di Sasso	CE	1.010	98.380	80.800	128.560	307.740	305	58,22%	48,55%
Castel Morrone	CE	3.568	751.780	82.125	533.180	1.367.085	383	61,00%	50,32%
Castel Volturno	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Castello del Matese	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Cellole	CE	8.272	3.453.423	-	2.978.800	6.432.223	778	53,69%	44,84%
Cervino	CE	4.720	1.363.099	-	294.240	1.657.339	351	82,25%	67,75%
Cesa	CE	9.705	2.502.730	-	986.360	3.489.090	360	71,73%	59,28%
Ciorlano	CE	352	20.920	-	92.600	113.520	323	18,43%	15,88%
Conca della Campania	CE	1.141	292.350	6.570	82.560	381.480	334	78,36%	64,93%
Curti	CE	6.631	1.979.950	-	1.321.540	3.301.490	498	59,97%	49,26%
Dragoni	CE	1.895	379.531	-	302.920	682.451	360	55,61%	46,06%
Falciano del Massico	CE	3.402	937.110	-	515.940	1.453.050	427	64,49%	53,36%
Fontegreca	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Formicola	CE	1.459	326.272	-	368.170	694.442	476	46,98%	38,63%
Francolise	CE	4.618	1.088.042	-	1.065.120	2.153.162	466	50,53%	42,30%
Frignano	CE	8.881	1.385.079	-	3.059.220	4.444.299	500	31,17%	25,88%
Gallo Matese	CE	440	65.770	-	29.800	95.570	217	68,82%	55,93%
Galluccio	CE	2.001	573.930	-	158.220	732.150	366	78,39%	65,70%
Giano Vetusto	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Gioia Sannitica	CE	3.208	433.877	256.640	351.260	1.041.777	325	66,28%	55,17%
Grazzanise	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Gricignano di Aversa	CE	13.030	3.294.100	-	3.993.360	7.287.460	559	45,20%	36,96%
Letino	CE	619	161.190	-	42.920	204.110	330	78,97%	66,73%
Liberi	CE	1.031	202.660	82.480	133.320	418.460	406	68,14%	56,62%
Lusciano	CE	16.275	4.879.515	-	2.137.120	7.016.635	431	69,54%	57,43%
Macerata Campania	CE	10.032	2.211.103	-	1.796.100	4.007.203	399	55,18%	45,54%
Maddaloni	CE	36.666	12.142.265	16.699	8.388.600	20.547.564	560	59,17%	48,54%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Marcianise	CE	38.159	19.165.869	-	2.637.452	21.803.321	571	87,90%	70,78%
Marzano Appio	CE	1.975	408.050	-	277.380	685.430	347	59,53%	48,58%
Mignano Monte Lungo	CE	2.985	787.361	74.460	153.760	1.015.581	340	84,86%	69,38%
Mondragone	CE	28.462	6.957.394	-	8.324.220	15.281.614	537	45,53%	38,58%
Orta di Atella	CE	27.420	3.241.830	-	5.801.140	9.042.970	330	35,85%	29,54%
Parete	CE	12.940	3.651.518	-	1.657.120	5.308.638	410	68,78%	56,81%
Pastorano	CE	2.871	1.294.490	-	704.800	1.999.290	696	64,75%	53,64%
Piana di Monte Verna	CE	2.118	477.520	49.275	266.170	792.965	374	66,43%	54,89%
Piedimonte Matese	CE	10.021	2.611.630	-	1.505.860	4.117.490	411	63,43%	52,52%
Pietramelara	CE	4.439	1.321.840	-	525.020	1.846.860	416	71,57%	59,39%
Pietravairano	CE	2.812	721.130	-	354.340	1.075.470	382	67,05%	55,65%
Pignataro Maggiore	CE	5.741	3.042.307	-	1.199.650	4.241.957	739	71,72%	57,17%
Pontelatone	CE	1.523	310.008	22.995	358.480	691.483	454	48,16%	40,10%
Portico di Caserta	CE	7.729	1.332.120	-	1.741.880	3.074.000	398	43,34%	35,68%
Prata Sannita	CE	1.332	311.130	30.660	68.940	410.730	308	83,22%	69,43%
Pratella	CE	1.347	377.327	-	424.160	801.487	595	47,08%	38,85%
Presenzano	CE	1.629	358.690	-	247.820	606.510	372	59,14%	49,14%
Raviscanina	CE	1.148	196.972	-	214.420	411.392	358	47,88%	40,36%
Recale	CE	7.650	2.048.195	-	863.880	2.912.075	381	70,33%	58,26%
Riardo	CE	2.185	663.580	-	347.980	1.011.560	463	65,60%	54,25%
Rocca d'Evandro	CE	2.980	737.058	-	267.500	1.004.558	337	73,37%	61,01%
Roccamonfina	CE	3.108	811.544	-	549.360	1.360.904	438	59,63%	49,70%
Roccaromana	CE	834	121.610	-	161.720	283.330	340	42,92%	35,89%
Rocchetta e Croce	CE	433	60.075	-	28.160	88.235	204	68,09%	58,07%
Ruviano	CE	1.638	315.908	131.040	192.080	639.028	390	69,94%	58,76%
San Cipriano d'Aversa	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Felice a Cancello	CE	16.824	4.467.757	-	1.772.946	6.240.703	371	71,59%	58,89%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

San Gregorio Matese	CE	862	155.550	-	111.780	267.330	310	58,19%	49,12%
San Marcellino	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Marco Evangelista	CE	6.505	2.198.053	-	1.215.900	3.413.953	525	64,38%	51,98%
San Nicola la Strada	CE	21.858	3.975.982	-	4.114.880	8.090.862	370	49,14%	40,64%
San Pietro Infine	CE	788	187.850	-	61.380	249.230	316	75,37%	61,72%
San Potito Sannitico	CE	1.940	404.394	-	261.560	665.954	343	60,72%	50,05%
San Prisco	CE	12.075	2.811.750	-	1.882.310	4.694.060	389	59,90%	49,57%
San Tammaro	CE	5.744	1.662.090	-	1.108.260	2.770.350	482	60,00%	49,64%
Santa Maria a Vico	CE	14.383	4.496.020	-	592.680	5.088.700	354	88,35%	67,41%
Santa Maria Capua Vetere	CE	32.081	8.825.954	19.710	6.420.630	15.266.294	476	57,94%	48,16%
Santa Maria la Fossa	CE	2.543	667.656	-	392.960	1.060.616	417	62,95%	51,90%
Sant'Angelo d'Alife	CE	2.054	507.062	-	187.300	694.362	338	73,03%	60,77%
Sant'Arpino	CE	15.288	3.325.278	-	2.525.800	5.851.078	383	56,83%	46,67%
Sessa Aurunca	CE	20.067	5.188.551	-	3.749.490	8.938.041	445	58,05%	47,91%
Sparanise	CE	7.256	2.448.055	-	337.580	2.785.635	384	87,88%	72,43%
Succivo	CE	8.802	2.800.603	-	1.242.840	4.043.443	459	69,26%	57,65%
Teano	CE	11.033	1.741.970	147.825	1.993.100	3.882.895	352	48,67%	40,16%
Teverola	CE	14.979	4.140.560	-	2.422.380	6.562.940	438	63,09%	51,99%
Tora e Piccilli	CE	735	162.470	-	219.680	382.150	520	42,51%	35,22%
Trentola-Ducenta	CE	20.681	6.136.010	-	2.228.680	8.364.690	404	73,36%	60,14%
Vairano Patenora	CE	6.351	2.037.467	18.889	1.031.840	3.088.196	486	66,59%	55,08%
Valle Agricola	CE	728	128.110	-	53.220	181.330	249	70,65%	58,75%
Valle di Maddaloni	CE	2.605	678.700	-	385.620	1.064.320	409	63,77%	52,34%
Villa di Briano	CE	7.435	1.636.698	-	1.974.630	3.611.328	486	45,32%	37,19%
Villa Literno	CE	12.957	2.240.360	-	4.906.500	7.146.860	552	31,35%	26,16%
Vitulazio	CE	7.709	1.714.910	-	1.544.420	3.259.330	423	52,62%	43,34%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 1 - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Acerra	NA	58.535	16.376.868	-	8.403.980	24.780.848	423	66,09%	54,69%
Afragola	NA	61.449	8.041.580	-	19.549.110	27.590.690	449	29,15%	24,43%
Caivano	NA	35.922	5.953.450	-	12.006.900	17.960.350	500	33,15%	27,91%
Cardito	NA	21.413	6.621.310	-	1.873.580	8.494.890	397	77,94%	64,02%
Casalnuovo di Napoli	NA	46.614	12.020.602	-	9.745.440	21.766.042	467	55,23%	45,89%
Casoria	NA	73.491	16.832.556	-	18.114.660	34.947.216	476	48,17%	40,03%
Crispano	NA	11.616	2.403.620	-	2.911.100	5.314.720	458	45,23%	37,72%
Frattaminore	NA	15.297	3.180.397	-	3.023.970	6.204.367	406	51,26%	39,71%
Napoli	NA	908.082	227.626.140	51.465	285.346.475	513.024.080	565	44,38%	36,78%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 2 - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Arzano	NA	31.782	5.426.493	-	8.190.040	13.616.533	428	39,85%	33,07%
Bacoli	NA	24.960	12.381.876	104.025	1.201.320	13.687.221	548	91,22%	75,63%
Barano d'Ischia	NA	10.015	2.355.319	-	2.471.800	4.827.119	482	48,79%	40,12%
Calvizzano	NA	12.582	1.958.322	-	3.033.320	4.991.642	397	39,23%	32,49%
Casamicciola Terme	NA	7.432	1.113.565	-	2.955.071	4.068.636	547	27,37%	22,89%
Casandrino	NA	13.020	3.369.384	-	2.332.320	5.701.704	438	59,09%	48,68%
Casavatore	NA	18.160	3.674.896	-	4.474.400	8.149.296	449	45,09%	36,97%
Forio	NA	17.539	6.974.156	-	6.363.760	13.337.916	760	52,29%	43,65%
Frattamaggiore	NA	28.473	7.516.218	-	7.263.350	14.779.568	519	50,86%	41,89%
Giugliano in Campania	NA	124.633	35.193.360	41.063	24.050.388	59.284.811	476	59,43%	49,39%
Grumo Nevano	NA	17.034	3.791.687	-	3.292.394	7.084.081	416	53,52%	44,28%
Ischia	NA	19.499	7.001.670	-	7.474.220	14.475.890	742	48,37%	40,44%
Lacco Ameno	NA	4.483	1.520.670	-	1.289.820	2.810.490	627	54,11%	44,94%
Marano di Napoli	NA	57.639	8.002.679	-	15.361.800	23.364.479	405	34,25%	28,09%
Melito di Napoli	NA	36.143	4.473.034	-	10.741.360	15.214.394	421	29,40%	24,44%
Monte di Procida	NA	11.805	4.077.025	-	910.800	4.987.825	423	81,74%	67,68%
Mugnano di Napoli	NA	35.231	7.243.032	-	7.854.440	15.097.472	429	47,98%	40,11%
Pozzuoli	NA	75.192	25.922.412	-	15.370.980	41.293.392	549	62,78%	52,10%
Procida	NA	10.026	4.105.350	-	2.074.344	6.179.694	616	66,43%	55,42%
Qualiano	NA	24.652	4.034.583	-	5.458.550	9.493.133	385	42,50%	35,18%
Quarto	NA	41.450	11.504.482	-	4.873.240	16.377.722	395	70,24%	58,24%
Sant'Antimo	NA	32.428	9.719.785	-	7.917.742	17.637.527	544	55,11%	45,88%
Serrara Fontana	NA	3.057	1.056.422	-	667.800	1.724.222	564	61,27%	51,00%
Villaricca	NA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Agerola	NA	7.770	2.386.384	120.998	1.140.200	3.647.582	469	68,74%	57,28%
Anacapri	NA	6.766	3.183.333	-	1.246.540	4.429.873	655	71,86%	59,25%
Boscoreale	NA	25.741	6.923.070	-	4.294.300	11.217.370	436	61,72%	51,58%
Boscotrecase	NA	9.833	3.275.376	-	1.493.000	4.768.376	485	68,69%	57,59%
Brusciano	NA	15.971	3.780.160	-	3.209.120	6.989.280	438	54,09%	44,95%
Camposano	NA	5.017	1.918.241	-	553.780	2.472.021	493	77,60%	59,72%
Capri	NA	6.749	4.938.977	59.678	3.809.360	8.808.015	1305	56,75%	46,44%
Carbonara di Nola	NA	2.439	638.220	2.738	390.390	1.031.348	423	62,15%	48,87%
Casamarciano	NA	2.996	1.097.415	-	314.280	1.411.695	471	77,74%	61,90%
Casola di Napoli	NA	3.608	962.180	-	334.340	1.296.520	359	74,21%	57,41%
Castellammare di Stabia	NA	62.157	13.976.322	-	16.915.100	30.891.422	497	45,24%	37,91%
Castello di Cisterna	NA	7.795	2.430.094	7.118	1.222.600	3.659.812	470	66,59%	54,70%
Cercola	NA	16.733	4.364.840	-	2.974.940	7.339.780	439	59,47%	48,99%
Cicciano	NA	12.294	3.627.176	-	963.950	4.591.126	373	79,00%	64,89%
Cimitile	NA	6.892	2.523.050	-	83.060	2.606.110	378	96,81%	72,74%
Comiziano	NA	1.698	702.169	-	50.540	752.709	443	93,29%	71,40%
Ercolano	NA	49.344	11.838.380	-	9.268.560	21.106.940	428	56,09%	46,42%
Gragnano	NA	27.661	7.710.653	-	4.029.240	11.739.893	424	65,68%	54,49%
Lettere	NA	6.024	1.806.129	-	476.300	2.282.429	379	79,13%	65,50%
Liveri	NA	1.472	446.810	-	304.670	751.480	511	59,46%	47,69%
Mariglianella	NA	7.940	2.527.013	-	1.125.092	3.652.105	460	69,19%	57,62%
Marigliano	NA	29.317	6.067.980	100.193	6.489.130	12.657.303	432	48,73%	40,49%
Massa di Somma	NA	4.945	1.731.540	-	221.466	1.953.006	395	88,66%	73,19%
Massa Lubrense	NA	14.165	5.806.482	-	1.750.920	7.557.402	534	76,83%	63,82%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Meta	NA	7.760	2.053.598	-	1.516.329	3.569.927	460	57,52%	47,68%
Nola	NA	34.089	12.010.898	-	4.358.720	16.369.618	480	73,37%	60,55%
Ottaviano	NA	23.243	8.865.491	-	864.420	9.729.911	419	91,12%	74,75%
Palma Campania	NA	16.255	5.298.942	-	1.670.240	6.969.182	429	76,03%	62,30%
Piano di Sorrento	NA	12.200	4.641.002	41.063	1.876.930	6.558.995	538	71,38%	59,05%
Pimonte	NA	5.882	1.685.390	42.431	365.940	2.093.761	356	82,52%	66,64%
Poggiomarino	NA	22.609	7.095.207	-	2.965.620	10.060.827	445	70,52%	57,68%
Pollena Trocchia	NA	12.648	3.335.362	-	2.165.466	5.500.828	435	60,63%	50,19%
Pomigliano d'Arco	NA	39.751	12.032.730	-	6.011.280	18.044.010	454	66,69%	55,21%
Pompei	NA	23.612	10.957.650	-	7.403.040	18.360.690	778	59,68%	49,02%
Portici	NA	51.351	13.617.045	-	9.580.720	23.197.765	452	58,70%	49,31%
Roccarainola	NA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Gennaro Vesuviano	NA	12.086	3.767.420	-	1.251.300	5.018.720	415	75,07%	61,96%
San Giorgio a Cremano	NA	41.748	8.722.956	-	6.187.960	14.910.916	357	58,50%	47,96%
San Giuseppe Vesuviano	NA	30.414	8.580.669	-	4.289.570	12.870.239	423	66,67%	55,16%
San Paolo Bel Sito	NA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Sebastiano al Vesuvio	NA	8.602	2.712.194	-	1.643.520	4.355.714	506	62,27%	52,08%
San Vitaliano	NA	6.547	2.492.980	-	652.180	3.145.160	480	79,26%	65,69%
Santa Maria la Carità	NA	11.763	3.947.182	-	1.372.540	5.319.722	452	74,20%	61,43%
Sant'Agnello	NA	8.500	3.292.854	-	1.518.580	4.811.434	566	68,44%	56,63%
Sant'Anastasia	NA	26.137	9.587.375	-	3.782.060	13.369.435	512	71,71%	59,03%
Sant'Antonio Abate	NA	18.911	8.168.250	5.475	985.780	9.159.505	484	89,24%	73,68%
Saviano	NA	15.904	4.053.775	-	2.480.080	6.533.855	411	62,04%	51,36%
Scisciano	NA	6.323	1.599.148	-	806.180	2.405.328	380	66,48%	54,79%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Somma Vesuviana	NA	33.341	9.915.755	-	6.339.320	16.255.075	488	61,00%	50,53%
Sorrento	NA	15.163	10.898.246	87.600	4.090.680	15.076.526	994	72,87%	60,37%
Striano	NA	9.114	3.114.875	-	1.102.420	4.217.295	463	73,86%	58,21%
Terzigno	NA	17.189	7.069.866	-	1.964.000	9.033.866	526	78,26%	65,34%
Torre Annunziata	NA	39.667	9.682.654	-	8.103.690	17.786.344	448	54,44%	45,57%
Torre del Greco	NA	79.294	12.473.540	101.288	22.508.830	35.083.658	442	35,84%	29,77%
Trecase	NA	8.567	1.703.860	-	2.438.260	4.142.120	483	41,13%	34,39%
Tufino	NA	3.369	1.096.770	-	287.240	1.384.010	411	79,25%	65,65%
Vico Equense	NA	20.176	7.505.851	-	2.153.200	9.659.051	479	77,71%	64,62%
Visciano	NA	4.135	1.223.960	-	151.680	1.375.640	333	88,97%	66,53%
Volla	NA	25.830	6.437.277	-	4.889.930	11.327.207	439	56,83%	46,92%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Acerno	SA	2.464	725.300	-	274.040	999.340	406	72,58%	60,32%
Agropoli	SA	21.283	6.621.620	-	4.925.680	11.547.300	543	57,34%	47,56%
Albanella	SA	6.311	1.597.901	-	498.547	2.096.448	332	76,22%	63,56%
Alfano	SA	910	179.547	-	82.420	261.967	288	68,54%	56,83%
Altavilla Silentina	SA	7.032	1.625.532	-	494.460	2.119.992	301	76,68%	62,84%
Amalfi	SA	4.611	2.820.638	-	1.167.200	3.987.838	865	70,73%	57,92%
Angri	SA	34.136	9.104.040	-	7.307.900	16.411.940	481	55,47%	46,37%
Aquara	SA	1.265	313.447	-	95.740	409.187	323	76,60%	62,58%
Ascea	SA	5.846	2.489.105	-	1.216.720	3.705.825	634	67,17%	55,50%
Atena Lucana	SA	2.380	961.280	-	263.840	1.225.120	515	78,46%	62,60%
Atrani	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Auletta	SA	2.143	363.260	56.393	198.380	618.033	288	67,90%	56,63%
Baronissi	SA	16.859	5.736.926	-	844.820	6.581.746	390	87,16%	72,13%
Battipaglia	SA	49.395	15.541.087	-	7.493.300	23.034.387	466	67,47%	55,89%
Bellizzi	SA	13.299	5.240.712	-	1.420.520	6.661.232	501	78,67%	64,78%
Bellosguardo	SA	679	173.120	-	62.480	235.600	347	73,48%	61,46%
Bracigliano	SA	5.291	1.171.791	20.531	367.220	1.559.542	295	76,45%	63,08%
Buccino	SA	4.473	950.170	-	361.160	1.311.330	293	72,46%	60,32%
Buonabitacolo	SA	2.431	531.036	-	188.680	719.716	296	73,78%	61,26%
Caggiano	SA	2.479	297.341	198.320	199.220	694.881	280	71,33%	58,57%
Calabritto	AV	2.124	325.015	-	175.270	500.285	236	64,97%	47,12%
Calvanico	SA	1.399	449.052	-	125.520	574.572	411	78,15%	64,30%
Camerota	SA	6.774	3.518.332	-	1.067.740	4.586.072	677	76,72%	62,80%
Campagna	SA	17.060	4.125.581	-	1.479.360	5.604.941	329	73,61%	60,81%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Campora	SA	311	50.689	-	38.800	89.489	288	56,64%	44,78%
Cannalonga	SA	945	199.580	-	74.340	273.920	290	72,86%	60,73%
Capaccio	SA	22.412	9.140.350	333.428	5.635.820	15.109.598	674	62,70%	52,01%
Caposele	AV	3.236	487.722	-	472.160	959.882	297	50,81%	42,19%
Casal Velino	SA	5.360	3.137.352	173.010	912.840	4.223.202	788	78,39%	64,36%
Casalbuono	SA	1.018	129.670	5.475	48.740	183.885	181	73,49%	60,64%
Casaletto Spartano	SA	1.226	129.370	-	140.870	270.240	220	47,87%	40,44%
Caselle in Pittari	SA	1.865	325.680	27.375	146.380	499.435	268	70,69%	53,93%
Castel San Giorgio	SA	13.705	4.054.543	-	1.091.500	5.146.043	375	78,79%	64,94%
Castel San Lorenzo	SA	2.174	464.465	-	119.660	584.125	269	79,51%	66,53%
Castelcivita	SA	1.383	311.365	-	144.180	455.545	329	68,35%	56,34%
Castellabate	SA	8.679	4.788.856	-	1.803.830	6.592.686	760	72,64%	60,41%
Castelnuovo Cilento	SA	2.831	768.798	-	155.460	924.258	326	83,18%	68,16%
Castelnuovo di Conza	SA	561	126.459	-	36.240	162.699	290	77,73%	65,66%
Castiglione del Genovesi	SA	1.271	280.812	-	105.945	386.756	304	72,61%	59,74%
Cava de' Tirreni	SA	49.754	14.839.525	102.930	7.372.760	22.315.215	449	66,96%	55,75%
Celle di Bulgheria	SA	1.685	380.180	-	138.640	518.820	308	73,28%	55,65%
Centola	SA	4.954	1.719.144	-	651.920	2.371.064	479	72,51%	59,98%
Ceraso	SA	2.205	437.029	17.520	70.460	525.009	238	86,58%	71,41%
Cetara	SA	1.919	783.221	-	236.500	1.019.721	531	76,81%	63,98%
Cicerale	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Colliano	SA	3.397	668.680	-	405.100	1.073.780	316	62,27%	51,06%
Conca dei Marini	SA	636	246.395	1.369	152.100	399.864	629	61,96%	51,85%
Controne	SA	771	195.200	21.900	41.580	258.680	336	83,93%	68,85%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Contursi Terme	SA	3.158	675.320	-	294.480	969.800	307	69,63%	57,14%
Corbara	SA	2.484	845.770	-	250.960	1.096.730	442	77,12%	63,65%
Corleto Monforte	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Cuccaro Vetere	SA	511	57.750	40.880	45.600	144.230	282	68,38%	55,98%
Eboli	SA	37.578	10.137.969	-	5.253.400	15.391.369	410	65,87%	54,58%
Felitto	SA	1.175	238.834	-	26.500	265.334	226	90,01%	75,26%
Fisciano	SA	14.110	6.801.609	-	1.249.780	8.051.389	571	84,48%	67,77%
Furore	SA	680	242.601	12.045	126.790	381.436	561	66,76%	55,14%
Futani	SA	1.052	195.482	27.375	49.000	271.857	258	81,98%	66,83%
Giffoni Sei Casali	SA	4.950	1.439.760	-	176.580	1.616.340	327	89,08%	73,81%
Giffoni Valle Piana	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Gioi	SA	1.072	196.290	-	170.000	366.290	342	53,59%	44,48%
Giungano	SA	1.284	322.040	-	49.400	371.440	289	86,70%	72,16%
Ispani	SA	959	249.280	-	153.380	402.660	420	61,91%	51,39%
Laureana Cilento	SA	1.270	346.960	28.744	96.230	471.934	372	79,61%	66,10%
Laurino	SA	1.214	232.660	-	107.640	340.300	280	68,37%	56,28%
Laurito	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Laviano	SA	1.278	353.269	-	159.580	512.849	401	68,88%	53,57%
Lustra	SA	1.014	239.582	74.460	102.320	416.362	411	75,43%	62,38%
Magliano Vetere	SA	578	87.835	5.475	44.240	137.550	238	67,84%	56,36%
Maiori	SA	5.217	1.864.792	-	1.468.711	3.333.503	639	55,94%	46,66%
Mercato San Severino	SA	21.451	6.659.118	-	2.332.300	8.991.418	419	74,06%	61,38%
Minori	SA	2.559	1.053.842	-	403.659	1.457.501	570	72,30%	59,78%
Moio della Civitella	SA	1.812	511.079	-	79.440	590.519	326	86,55%	72,39%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Montano Antilia	SA	1.652	172.505	-	106.040	278.545	169	61,93%	51,69%
Monte San Giacomo	SA	1.372	269.080	-	125.160	394.240	287	68,25%	56,14%
Montecorice	SA	2.579	773.129	-	257.330	1.030.459	400	75,03%	62,63%
Montecorvino Pugliano	SA	11.119	3.202.247	-	968.560	4.170.807	375	76,78%	63,12%
Montecorvino Rovella	SA	12.286	3.013.710	-	1.356.140	4.369.850	356	68,97%	57,18%
Monteforte Cilento	SA	538	76.464	-	28.160	104.624	194	73,08%	61,02%
Montesano sulla Marcellana	SA	6.231	970.634	35.588	447.582	1.453.804	233	69,21%	53,76%
Morigerati	SA	574	109.090	-	48.320	157.410	274	69,30%	57,42%
Nocera Inferiore	SA	43.424	10.694.149	-	8.214.910	18.909.059	435	56,56%	46,75%
Nocera Superiore	SA	23.495	6.594.901	-	1.727.040	8.321.941	354	79,25%	65,43%
Novi Velia	SA	2.349	409.017	-	194.540	603.557	257	67,77%	56,14%
Ogliastro Cilento	SA	2.291	774.437	73.913	192.290	1.040.640	454	81,52%	66,68%
Olevano sul Tusciano	SA	6.608	1.607.594	-	326.170	1.933.764	293	83,13%	69,01%
Oliveto Citra	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Omignano	SA	1.641	350.175	-	228.380	578.555	353	60,53%	49,52%
Orria	SA	912	149.960	21.900	41.580	213.440	234	80,52%	66,31%
Ottati	SA	579	117.223	-	24.270	141.493	244	82,85%	67,60%
Padula	SA	4.794	1.126.532	-	490.300	1.616.832	337	69,68%	57,88%
Pagani	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Palomonte	SA	3.768	381.246	-	385.900	767.146	204	49,70%	41,16%
Pellezzano	SA	10.884	2.833.232	-	771.170	3.604.402	331	78,60%	64,88%
Perdifumo	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Perito	SA	779	186.068	-	39.270	225.338	289	82,57%	68,56%
Pertosa	SA	649	261.890	-	45.520	307.410	474	85,19%	69,89%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Petina	SA	994	219.150	-	46.960	266.110	268	82,35%	61,59%
Piaggine	SA	1.077	235.020	41.063	42.840	318.923	296	86,57%	70,53%
Pisciotta	SA	2.404	1.082.350	35.588	503.280	1.621.218	674	68,96%	57,17%
Polla	SA	5.078	1.219.120	-	587.400	1.806.520	356	67,48%	51,96%
Pollica	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Pontecagnano Faiano	SA	26.581	8.593.980	-	2.753.280	11.347.260	427	75,74%	62,41%
Positano	SA	3.678	2.939.821	-	1.641.300	4.581.121	1246	64,17%	53,44%
Postiglione	SA	1.998	320.557	-	216.070	536.627	269	59,74%	49,17%
Praiano	SA	1.943	827.886	-	388.450	1.216.336	626	68,06%	57,05%
Prignano Cilento	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Ravello	SA	2.332	1.292.670	-	618.950	1.911.620	820	67,62%	55,97%
Ricigliano	SA	1.064	321.225	54.750	68.920	444.895	418	84,51%	69,72%
Roccadaspide	SA	6.880	1.575.890	-	425.960	2.001.850	291	78,72%	63,45%
Roccagloriosa	SA	1.551	307.623	14.509	144.720	466.852	301	69,00%	52,41%
Roccapiemonte	SA	8.705	2.339.101	-	795.100	3.134.201	360	74,63%	61,78%
Rofrano	SA	1.236	231.260	-	36.240	267.500	216	86,45%	70,77%
Romagnano al Monte	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Roscigno	SA	579	145.810	19.163	28.060	193.033	333	85,46%	69,90%
Rutino	SA	750	242.451	-	51.880	294.331	392	82,37%	67,47%
Sacco	SA	409	138.470	13.688	19.080	171.238	419	88,86%	71,66%
Sala Consilina	SA	12.142	3.008.798	17.520	1.245.340	4.271.658	352	70,85%	58,16%
Salento	SA	1.744	380.668	-	252.200	632.868	363	60,15%	50,02%
Salerno	SA	125.958	43.522.720	3.285	15.165.550	58.691.555	466	74,16%	61,62%
Salvitelle	SA	467	43.430	-	76.620	120.050	257	36,18%	29,19%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
San Cipriano Picentino	SA	6.674	2.039.230	-	466.100	2.505.330	375	81,40%	67,46%
San Giovanni a Piro	SA	3.571	1.219.790	-	459.620	1.679.410	470	72,63%	59,03%
San Gregorio Magno	SA	3.866	913.025	-	134.200	1.047.225	271	87,19%	71,79%
San Mango Piemonte	SA	2.660	683.890	-	254.840	938.730	353	72,85%	60,15%
San Marzano sul Sarno	SA	10.192	3.178.793	-	1.218.820	4.397.613	431	72,28%	59,87%
San Mauro Cilento	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Mauro la Bruca	SA	512	48.200	40.960	42.780	131.940	258	67,58%	55,70%
San Pietro al Tanagro	SA	1.669	374.338	-	355.140	729.478	437	51,32%	41,09%
San Rufo	SA	1.591	237.896	-	108.460	346.356	218	68,69%	56,41%
San Valentino Torio	SA	10.922	2.935.480	-	1.459.390	4.394.870	402	66,79%	52,38%
Santa Marina	SA	3.219	765.670	-	580.560	1.346.230	418	56,88%	44,65%
Sant'Angelo a Fasanella	SA	500	82.700	-	24.240	106.940	214	77,33%	63,57%
Sant'Arsenio	SA	2.645	715.730	-	251.940	967.670	366	73,96%	61,09%
Sant'Egidio del Monte Albino	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Santomenna	SA	376	73.718	-	29.300	103.018	274	71,56%	59,37%
Sanza	SA	2.330	371.592	-	143.660	515.252	221	72,12%	59,83%
Sapri	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Sarno	SA	30.751	10.688.264	-	3.094.860	13.783.124	448	77,55%	64,46%
Sassano	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Scafati	SA	47.706	12.424.074	-	8.234.510	20.658.584	433	60,14%	50,10%
Scala	SA	1.504	452.687	-	164.690	617.377	410	73,32%	61,01%
Senerchia	AV	704	151.005	-	56.480	207.485	295	72,78%	59,76%
Serramezzana	SA	267	41.090	-	17.130	58.220	218	70,58%	59,46%
Serre	SA	3.646	1.047.615	-	264.820	1.312.435	360	79,82%	66,20%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Sessa Cilento	SA	1.129	220.010	-	70.780	290.790	258	75,66%	63,21%
Siano	SA	9.278	1.864.655	-	1.340.280	3.204.935	345	58,18%	48,11%
Sicignano degli Alburni	SA	3.172	1.002.810	-	95.200	1.098.010	346	91,33%	75,94%
Stella Cilento	SA	614	186.160	-	56.120	242.280	395	76,84%	63,38%
Stio	SA	761	136.948	-	67.860	204.808	269	66,87%	56,64%
Teggiano	SA	6.993	1.317.840	77.745	797.060	2.192.645	314	63,65%	50,96%
Torchiara	SA	1.903	658.874	-	120.500	779.374	410	84,54%	68,83%
Torraca	SA	1.229	182.170	-	139.820	321.990	262	56,58%	42,76%
Torre Orsaia	SA	1.938	375.909	-	172.040	547.949	283	68,60%	52,10%
Tortorella	SA	470	107.450	6.844	22.000	136.294	290	83,86%	64,41%
Tramonti	SA	4.184	974.993	285.248	353.370	1.613.611	386	78,10%	64,09%
Trentinara	SA	1.561	409.360	-	161.440	570.800	366	71,72%	60,16%
Valle dell'Angelo	SA	228	52.890	8.213	17.240	78.343	344	77,99%	62,93%
Vallo della Lucania	SA	7.835	3.102.530	-	1.068.300	4.170.830	532	74,39%	61,42%
Valva	SA	1.534	311.215	27.375	58.700	397.290	259	85,22%	69,68%
Vibonati	SA	3.205	803.316	5.475	583.400	1.392.191	434	58,09%	48,40%
Vietri sul Mare	SA	6.945	2.316.075	-	1.174.700	3.490.775	503	66,35%	54,88%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

Regione Campania, Province e ATO - ANNO 2024

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Ambito Territoriale Ottimale	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Avellino	385.334	89.302.722	483.595	54.549.706	144.336.023	375	62,21%	50,79%
Benevento	263.009	71.840.233	2.588.073	27.115.130	101.543.436	386	73,30%	56,27%
Caserta	907.442	251.245.208	1.554.801	174.538.002	427.338.011	471	59,16%	48,76%
Napoli 1	1.232.419	299.056.523	51.465	360.975.215	660.083.203	536	45,31%	37,55%
Napoli 2	688.590	182.560.716	145.088	151.361.160	334.066.964	485	54,69%	45,40%
Napoli 3	1.037.401	306.907.101	568.579	181.518.483	488.994.162	471	62,88%	51,94%
Salerno	1.060.830	309.551.407	1.930.051	146.640.783	458.122.241	432	67,99%	56,15%

Provincia	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Avellino	394.759	91.293.769	483.595	55.675.336	147.452.700	374	62,24%	50,81%
Benevento	259.648	70.812.928	2.588.073	26.693.410	100.094.411	386	73,33%	56,24%
Caserta	907.442	251.245.208	1.554.801	174.538.002	427.338.011	471	59,16%	48,76%
Napoli	2.958.410	788.524.340	765.131	693.854.858	1.483.144.329	501	53,22%	44,06%
Salerno	1.054.766	308.587.665	1.930.051	145.936.873	456.454.589	433	68,03%	56,19%

	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Campania	5.575.025	1.510.463.909	7.321.651	1.096.698.479	2.614.484.039	469	58,05%	47,79%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**ENZO PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
22	**17/10/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, con contestuale prenotazione d'impegno di spesa, finalizzata all'affidamento del servizio di assistenza, manutenzione ed evoluzione della pi attaforma informatica di e-procurement denominata "Portale Gare Telematiche"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Codice dell'amministrazione digitale, al comma 2, lett. a) dell'art. 14-bis di cui al D.lgs. n. 82/2005, ha previsto l'emanazione di Linee Guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme di cui al Codice, anche attraverso l'adozione di atti amministrativi generali, in materia di agenda digitale, digitalizzazione della pubblica amministrazione, sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e quelli dell'Unione europea";

b) il D.lgs. 36/2023 all'articolo 25 comma 2 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26";

c) l'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici ha previsto che le piattaforme digitali di e-procurement a partire dal 1° gennaio 2024, per poter continuare ad operare, debbano adeguarsi alle regole tecniche dettate da AGID;

d) con determinazioni nn. 137/23 e 218/23 AGID ha adottato rispettivamente le regole tecniche e ha approvato lo "Schema operativo a supporto della Certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale";

e) la Regione Campania ha l'esigenza di implementare una soluzione informatica per la gestione efficace dei processi di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento nonché di esecuzione dei contratti pubblici, garantendo la continuità del servizio di assistenza e manutenzione della Piattaforma e-Procurement denominata "Portale Gare Telematiche", attualmente utilizzata dall'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale per la gestione delle procedure di gara;

RILEVATO che:

a) è necessario espletare una nuova procedura di gara finalizzata all'affidamento delle attività connesse al funzionamento della Piattaforma informatica di gestione integrale delle procedure di gara telematiche aperte, ristrette, negoziate ed in economia, oltre alla Gestione di Affidamenti diretti senza negoziazione e la Gestione di Accordo Quadro sia tramite procedure con rilanci competitivi, sia con procedure di affidamento diretto, garantendo altresì la completa gestione dell'Albo dei Fornitori;

b) l'importo da porre a base di gara è pari ad € 222.950,82 esclusa IVA e oneri di legge, per una durata contrattuale di 18 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 18 mesi:

Importo a base di gara	€ 111.475,41
Importo per l'opzione di proroga di 18 mesi	€ 111.475,41
Valore globale stimato	€ 222.950,82

c) ai fini dello svolgimento della procedura de quo, l'U.O.S. 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, ha predisposto gli atti necessari consistenti in Capitolato Tecnico, Schema di Contratto, Disciplinare e relativi modelli allegati:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Protocollo di legalità;
   - Modello 4 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 5 - Offerta economica;

d) per la tipologia dell'appalto è necessario prevedere anche la copertura finanziaria per la corresponsione del pagamento del contributo di cui all'art. 2 della Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 dell'ANAC, che per la procedura in questione è pari ad € 250,00;

e) nel Bilancio Gestionale della Regione Campania sono previsti i seguenti capitoli di spesa, la cui titolarità gestionale è stata attribuita all'Ufficio Speciale 302.00.00, aventi stanziamento sufficiente alla copertura finanziaria della presente prenotazione di impegno:
   - **U05585**, avente descrizione "*ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO – SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE INFORMATICA*";
   - **U01460**, avente descrizione "*SPESE PER ADEMPIMENTI VERSO L'ANAC*";

RITENUTO

a) di dover avviare una procedura di gara aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento delle attività connesse al funzionamento della Piattaforma informatica di gestione integrale delle procedure di gara telematiche aperte, ristrette, negoziate ed in economia, oltre alla Gestione di Affidamenti diretti senza negoziazione e la Gestione di Accordo Quadro sia tramite procedure con rilanci competitivi, sia con procedure di affidamento diretto, garantendo altresì la completa gestione dell'Albo dei Fornitori, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c) del D.lgs. 36/2023;

b) di dover prendere atto che l'importo posto a base di gara ammonta ad € 222.950,82 esclusa IVA e oneri di legge, **comprensivo di proroga di mesi diciotto;**

c) di dover approvare gli atti della procedura de quo, predisposti dall'U.O.S. 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, consistenti in Capitolato Tecnico, Schema di Contratto, Disciplinare e relativi modelli allegati:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 – Requisiti Speciali
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Offerta economica;
   - Attestazione "assolvimento marca da bollo per gara telematica";
   - Informativa e consenso trattamento dati personali.

d) di dover individuare e nominare, in qualità di RUP il dott. Enzo Pizzi, Dirigente di settore U.O.S. 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture;

e) di dover disporre la prenotazione di impegno come indicato in tabella che segue:

E.F.	Capitolo	Denominazione	Importo	Dettaglio
2025	**U05585**	ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO – SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE INFORMATICA	**€ 136.000,00**	di cui: € 111.475,41 per imponibile € 24.524,59 per IVA
2025	**U01460**	SPESE PER ADEMPIMENTI VERSO L'ANAC	**€ 250,00**	contributo ANAC

f) di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 136.250,00** come da allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

g) di dover stabilire che la prenotazione di impegno di cui sopra presenta la seguente competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025;

h) di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto

o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

i) di dover dare pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE:

a) con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b) con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c) con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d) con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e) con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f) con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g) con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
h) con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI:

a) lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b) la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c) il D.lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, che disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
d) la L.R. n. 25 del 30/12/2024, che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025;
e) la L.R. n. 26 del 30/12/2024, che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
f) la D.G.R.C n. 773 del 27 dicembre 2024 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 della Regione Campania;
g) la D.G.R. n. 1 del 07/01/2025 che ha approvato il Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione

Campania;

h) la D.G.R. n. 381 del 16/06/2025 che ha approvato la Variazione di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025/2027, al DTA ed al Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania;
i) il D.D. n. 2 del 16/07/2025, con cui lo Staff 60.06.92 ha istituito il capitolo di spesa U05585, avente descrizione "*ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO – SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE INFORMATICA*", e contestualmente ha disposto variazione compensativa in aumento sul capitolo stesso;
j) la Delibera della Giunta regionale della Campania n. 620 del 11 settembre 2025 con cui è stata approvata la "*Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024*";
k) il D.D. n. 3 del 22/09/2025 con cui è stata disposta ulteriore variazione compensativa in aumento sul capitolo U05585;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di avviare una procedura di gara aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento delle attività connesse al funzionamento della Piattaforma informatica di gestione integrale delle procedure di gara telematiche aperte, ristrette, negoziate ed in economia, oltre alla Gestione di Affidamenti diretti senza negoziazione e la Gestione di Accordo Quadro sia tramite procedure con rilanci competitivi, sia con procedure di affidamento diretto, garantendo altresì la completa gestione dell'Albo dei Fornitori, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera c) del D.lgs. 36/2023;
2. di dover prendere atto che l'importo posto a base di gara ammonta ad € 222.950,82 esclusa IVA e oneri di legge, **comprensivo di proroga di mesi diciotto;**
3. di approvare gli atti della procedura de quo, predisposti dall'U.O.S. 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, consistenti in Capitolato Tecnico, Schema di Contratto, Disciplinare e relativi modelli allegati:
    - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
    - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
    - Modello 3 – Requisiti Speciali
    - Modello 4 - Protocollo di legalità;
    - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
    - Modello 6 - Offerta economica;
    - Attestazione assolvimento marca da bollo per gara telematica

- Informativa e consenso trattamento dati personali

4. di individuare e nominare, in qualità di RUP il dott. Enzo Pizzi, Dirigente di settore U.O.S. 302.01.02 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture;
5. di disporre la prenotazione di impegno come indicato in tabella che segue:

E.F.	Capitolo	Denominazione	Importo	Dettaglio
2025	**U05585**	ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO – SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE INFORMATICA	**€ 136.000,00**	di cui: € 111.475,41 per imponibile € 24.524,59 per IVA
2025	**U01460**	SPESE PER ADEMPIMENTI VERSO L'ANAC	**€ 250,00**	contributo ANAC

6. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 136.250,00** come da allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di stabilire che la prenotazione di impegno di cui sopra presenta la seguente competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025;
8. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
9. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104);
12. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.S. 202.04.02 "Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale";
    - al RUP Dott. Enzo Pizzi.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**ENZO PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
24	**23/10/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione proc. n. 4038/AP/2025 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite della UOD 50.15.03 “Gestione Beni - Cassa Economale - Supporto Sedi” provvede, tra l’altro, alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania, tra i quali si annoverano anche quelli di reception e custodia, con personale non armato, e di vigilanza armata per gli immobili adibiti a sedi regionali;

b. con Decreto Dirigenziale n. 357 del 26/04/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, finalizzata all’affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per un importo posto a base dell’affidamento triennale pari ad € 13.800.638,38, oltre IVA (di cui € 8.100,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);

c. con Decreto Dirigenziale n. 598 del 11/07/2024, l’Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 3876/AP/2024, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento dell’appalto suindicato;

d. in applicazione dell’art. 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. 36/2023, il costo totale del personale indicato nella base d’asta dell’appalto è stato calcolato utilizzando il costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari indicato nelle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali vigenti al momento della programmazione della procedura di gara, attualizzandole con gli incrementi previsti dal CCNL vigente all’atto dell’approvazione dei documenti di gara;

e. successivamente all’indizione della gara da parte dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, in data 08/08/2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il D.D. n. 50/2024 ha pubblicato le nuove tabelle che hanno aggiornato il costo medio orario del lavoro per i dipendenti da istituti di vigilanza privata con decorrenza 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026;

f. a seguito di un supplemento istruttorio, dovuto all’aumento del costo della manodopera e considerati i quesiti sull’argomento formulati dalle imprese interessate a partecipare alla procedura, con nota prot. reg. n. PE/3915 del 06/09/2024, il RUP ha espresso la necessità di rimodulare i quadri economici della procedura di gara in oggetto e ha contestualmente richiesto alla Dirigente della UOD 50.15.03 di reperire un’ulteriore provvista finanziaria necessaria a dotare i capitoli di spesa U00142 e U00412 delle somme sufficienti per la copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti dall’applicazione delle nuove tabelle ministeriali di cui al D.M. 50/2024;

g. con nota prot. reg. n. 417741 del 06/09/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha richiesto il prelievo dal fondo di riserva di cui all’art. 11, commi 3 e 4, lettera f del Regolamento n. 5/2018, sul Bilancio gestionale anno 2024/2026 per i suddetti capitoli di spesa;

h. con D.G.R. n. 466 del 12/09/2024 avente ad oggetto “Variazioni al Bilancio di previsione 2024/2026, al DTA e al Bilancio Gestionale 2024/2026” è stata disposta la variazione inerente le annualità 2024/2026 per l’adeguamento degli stanziamenti richiesti;

i. per tutto quanto sopra esposto, con Decreto Dirigenziale n. 785 del 30/09/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.03 - ha stabilito di revocare la procedura di gara finalizzata all’affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, avviata con Decreto Dirigenziale n. 357 del 26/04/2024, ed ha incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 ad espletare gli adempimenti consequenziali;

j. con Decreto Dirigenziale n. 845 del 07/10/2024, l’Ufficio Speciale Grandi Opere ha revocato il Decreto Dirigenziale n. 598 del 11/07/2024, con il quale era stata indetta la procedura di gara;

k. con Decreto Dirigenziale n. 821 del 08/10/2024, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha:

1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, suddivisa nei seguenti 3 lotti:

Lotto 1 **NAPOLI**	1. Immobile via De Gasperi, 28 - Napoli 2. Immobile via Nuova Marina, 19/C - Napoli 3. Immobile via Don Bosco, 9/E - Napoli 4. Istituto Colosimo, Via S. Teresa degli Scalzi, 142 - Napoli
Lotto 2 **NAPOLI**	1. Immobili via P. Metastasio, 25/29 - Napoli 2. Immobile via Pigna, 57 - Napoli 3. Immobile Isola C/5 Centro Direzionale – Napoli (ispezione interna h 24) 4. Parco Urbano Sartania - Napoli 5. Immobile Fondazione Dentale, San Giorgio a Cremano - Napoli 6. Stadio A. Collana - Napoli
Lotto 3 **AVELLINO** **BENEVENTO** **CASERTA** **SALERNO**	1. Immobile Centro Direzionale Collina Liguorini - Avellino 2. Immobile via Roma, 1 - Avellino 3. Immobile P.zza Santa Colomba - Benevento 4. Immobile via Arco di Traiano, 42 - Benevento 5. Immobile via Carlo III (Ex Ciapi) - San Nicola La Strada (CE) 6. Immobile via C. Battisti, 30 - Caserta 7. Immobile via Nazionale Appia, 7/D - Santa Maria Capua Vetere (CE) 8. S.S. 265 Km 26 Struttura Protezione Civile - S. Marco Evangelista (CE) 9. Immobile Via G. Clark, 103 - Salerno 10. Immobile via Porto, 4 - Salerno 11. Immobile Via Ingegno - Sarno (SA)

2. stabilito che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad **€ 16.273.361,13 IVA esclusa**, compresi i costi della sicurezza, così suddiviso per singolo lotto:

LOTTO 1

		Servizio di vigilanza armata	Servizio di reception e custodia	Importo totale
A	Importo soggetto a ribasso	€ 2.369.399,65	€ 2.379.321,93	€ 4.748.721,58
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 1.872.833,71	€ 1.880.625,05	€ 3.753.458,76
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00	€ 1.250,00	€ 2.250,00
	Importo totale (A+B)	**€ 2.370.399,65**	**€ 2.380.571,93**	**€ 4.750.971,58**

LOTTO 2

		Servizio di vigilanza armata	Servizio di reception e custodia	Importo totale
A	Importo soggetto a ribasso	€ 2.828.795,14	€ 1.687.433,78	€ 4.516.228,92
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 2.235.918,89	€ 1.333.688,36	€ 3.569.607,25

B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.350,00	€ 1.200,00	€ 2.550,00
	Importo totale (A+B)	**€ 2.830.145,14**	**€ 1.688.633,78**	**€ 4.518.778,92**

LOTTO 3

		Servizio di vigilanza armata	Servizio di reception e custodia	Importo totale
A	Importo soggetto a ribasso	€ 2.840.587,62	€ 4.159.723,01	€ 7.000.310,63
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 2.245.282,90	€ 3.287.868,19	€ 5.533.151,09
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.150,00	€ 2.150,00	€ 3.300,00
	Importo totale (A+B)	**€ 2.841.737,62**	**€ 4.161.873,01**	**€ 7.003.610,63**

3. approvato la documentazione di seguito elencata:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Schede delle modalità e frequenze del servizio;
   - Elenco degli addetti impiegati attualmente nell'appalto;
   - DUVRI;
   - Schema di contratto;
   - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica;
4. effettuato la prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa U00142, relativamente all'anno 2025, per un importo pari ad € 5.006.274,02 (di cui € 4.103.503,30 per imponibile ed € 902.770,72 per IVA al 22%) e, relativamente all'anno 2026, per un importo pari ad € 6.675.032,03 (di cui € 5.471.337,73 per imponibile ed € 1.203.694,30 per IVA al 22%);
5. effettuato la prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa U00412, relativamente all'anno 2025, per un importo pari ad € 280.000,00 (di cui € 229.508,20 per imponibile ed € 50.491,20 per IVA al 22%) e, relativamente all'anno 2026, per un importo pari ad € 373.333,33 (di cui € 306.010,93 per imponibile ed € 67.322,40 per IVA al 22%);
6. rinviato la prenotazione di impegno delle somme occorrenti per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 all'avvenuta approvazione dei relativi bilanci gestionali;
7. confermato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Cosimo De Rosa, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.03;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 22 del 23/01/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto una nuova procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria (proc. n. 4038/AP/2025), ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, finalizzata all'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per un importo posto a base dell'affidamento pari ad € 16.273.361,13 oltre IVA (di cui € 8.100,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);
b. i CIG dei lotti, acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC, sono i seguenti:

LOTTO 1 - CIG: B5733D4651
LOTTO 2 - CIG: B5733D5724
LOTTO 3 - CIG: B5733D67F7

c. entro le ore 13.00 del giorno 07/03/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute complessivamente n. 26 offerte, da parte dei seguenti operatori economici:

Ragione sociale	Lotti offerti
Istituto di Vigilanza LA TORRE srl	1,2,3
prestige	1,2
Hermes Srl	1
RTI EUROPOLICE - Union Security	1,2,3
OVER SECURITY S.r.L.	1,2,3
RTI VIGILANZA SAN PAOLINO SRL - ISTITUTO DI VIGILANZA DORIA SRL	3
RTI securitas metronotte toscana - Fantastic Security Group Srl	1,2,3
Security Service Srl	1,2,3
SELPOL SRL	2
RTI SECURPOL SPA - RANGERS SRL	1,2,3
RTI Security.it Srl - ISTITUTO DI VIGILANZA VIGILPOL - SECURITY SERVICES SRL	1,2,3

d. come stabilito all'art. 20 del disciplinare di gara, *"Ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel caso in cui le offerte pervenute siano superiori a 5";*

e. essendo pervenute più di 5 offerte, la stazione appaltante si è avvalsa dell'istituto dell'inversione procedimentale, procedendo prima alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche di tutti i concorrenti e, successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;

f. con Decreto Dirigenziale n. 219 del 19/03/2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

Nominativo	Ruolo	Qualifica - struttura
Dott. Nicola Annicchiarico	Presidente	Funzionario UOD 50.15.01
Dott. Cosimo De Rosa	Componente	Funzionario UOD 50.15.03
Dott.ssa Elisabetta Mauriello	Componente	Funzionario UOD 50.15.03

g. all'esito dei propri lavori, la Commissione giudicatrice è pervenuta alle seguenti graduatorie finali di merito:

LOTTO 1

Posizione	Ragione sociale	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
1	RTI EUROPOLICE - Union Security	70,00	30,00	100,00
2	Security Service Srl	68,12	26,87	94,99
3	Prestige	62,18	28,83	91,01
4	RTI SECURPOL SPA - RANGERS SRL	62,55	27,67	90,22
5	OVER SECURITY S.r.L.	63,51	26,37	89,88
6	RTI Security.it Srl - ISTITUTO DI VIGILANZA VIGILPOL - SECURITY SERVICES SRL	63,65	25,93	89,58
7	Istituto di Vigilanza LA TORRE srl	62,91	26,19	89,10
8	RTI securitas metronotte toscana - Fantastic Security Group Srl	60,47	26,00	86,47

LOTTO 2

Posizione	Ragione sociale	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
1	RTI EUROPOLICE - Union Security	70,00	30,00	100,00
2	Security Service Srl	68,10	26,53	94,63
3	Prestige	62,16	29,57	91,73
4	SELPOL SRL	64,79	25,63	90,42
5	RTI Security.it Srl - ISTITUTO DI VIGILANZA VIGILPOL - SECURITY SERVICES SRL	63,73	26,13	89,86
6	RTI SECURPOL SPA - RANGERS SRL	62,53	26,80	89,33
7	Istituto di Vigilanza LA TORRE srl	62,89	26,38	89,27
8	OVER SECURITY S.r.L.	63,49	25,78	89,27
9	RTI securitas metronotte toscana - Fantastic Security Group Srl	60,26	26,07	86,33

LOTTO 3

Posizione	Ragione sociale	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
1	RTI EUROPOLICE - Union Security	70,00	30,00	100,00
2	Security Service Srl	67,70	27,11	94,81
3	RTI Security.it Srl - ISTITUTO DI VIGILANZA VIGILPOL - SECURITY SERVICES SRL	65,15	25,46	90,61
4	RTI SECURPOL SPA - RANGERS SRL	62,93	27,35	90,28
5	Istituto di Vigilanza LA TORRE srl	63,68	26,26	89,94
6	RTI VIGILANZA SAN PAOLINO SRL - ISTITUTO DI VIGILANZA DORIA SRL	60,20	27,87	88,07
7	OVER SECURITY S.r.L.	61,97	25,80	87,77
8	RTI securitas metronotte toscana - Fantastic Security Group Srl	59,96	25,92	85,88

h. in data 30/07/2025, il Seggio di gara si è riunito, in seduta pubblica, per procedere all'esame della documentazione contenuta all'interno della busta amministrativa presentata dal concorrente risultato primo in graduatoria per ciascun lotto all'esito dei lavori della Commissione Giudicatrice;

i. al termine della verifica in questione, il Seggio ha dato atto che la documentazione prodotta fosse esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del disciplinare;

j. il RUP Dott. Cosimo De Rosa, all'esito dell'istruttoria condotta in relazione alla verifica di congruità delle offerte aggiudicatarie, alle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori ai sensi dell'art. 35, comma 4, lettera a), e all'inesistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023, con nota prot. n. 0477287/2025 del 26/09/2025, ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Dott. Cosimo De Rosa, di cui alla nota prot. n. 0477287/2025 del 26/09/2025;

c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4038/AP/2025, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, finalizzata all'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, in favore dell'operatore economico RTI EUROPOLICE – UNION SECURITY, sede legale della mandataria in Via Europa n. 72 - 84083 Castel San Giorgio (SA), P.IVA IT03188330652, il quale ha presentato le seguenti offerte:

- in riferimento al LOTTO 1 - CIG B5733D4651: un importo complessivo di € 3.473.475,30 oltre IVA, di cui € 3.471.225,30 per i servizi di vigilanza armata e di reception e custodia (comprensivo di € 3.222.719,30 per i costi della manodopera) ed € 2.250,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- in riferimento al LOTTO 2 - CIG B5733D5724: per un importo complessivo di € 3.242.410,80 oltre IVA, di cui € 3.239.860,80 per i servizi di vigilanza armata e di reception e custodia (comprensivo di € 2.983.017,70 per i costi della manodopera) ed € 2.550,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- in riferimento al LOTTO 3 - CIG B5733D67F7: per un importo complessivo di € 5.041.259,25 oltre IVA, di cui € 5.037.959,25 per i servizi di vigilanza armata e di reception e custodia (comprensivo di € 4.677.768,00 per i costi della manodopera) ed € 3.300,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0477287/2025 del 26/09/2025;

e. di dover comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;

e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;

f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;

g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;

b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Dott. Cosimo De Rosa, di cui alla nota prot. n. 0477287/2025 del 26/09/2025;
3. di approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria n. 4038/AP/2025, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 3 lotti, finalizzata all'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, in favore dell'operatore economico RTI EUROPOLICE – UNION SECURITY, sede legale della mandataria in Via Europa n. 72 - 84083 Castel San Giorgio (SA), P.IVA IT03188330652, il quale ha presentato le seguenti offerte:
   - in riferimento al LOTTO 1 - CIG B5733D4651: un importo complessivo di € 3.473.475,30 oltre IVA, di cui € 3.471.225,30 per i servizi di vigilanza armata e di reception e custodia (comprensivo di € 3.222.719,30 per i costi della manodopera) ed € 2.250,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
   - in riferimento al LOTTO 2 - CIG B5733D5724: per un importo complessivo di € 3.242.410,80 oltre IVA, di cui € 3.239.860,80 per i servizi di vigilanza armata e di reception e custodia (comprensivo di € 2.983.017,70 per i costi della manodopera) ed € 2.550,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
   - in riferimento al LOTTO 3 - CIG B5733D67F7: per un importo complessivo di € 5.041.259,25 oltre IVA, di cui € 5.037.959,25 per i servizi di vigilanza armata e di reception e custodia (comprensivo di € 4.677.768,00 per i costi della manodopera) ed € 3.300,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. 0477287/2025 del 26/09/2025;
5. di comunicare l'aggiudicazione agli aggiudicatari e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;

7. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
8. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
10. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - Alla Direzione Generale Risorse Strumentali - UOS 203.02.01;
    - al RUP Dott. Cosimo De Rosa.

Il Direttore Generale

DOTT. GIOVANNI DIODATO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**ENZO PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
25	**23/10/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Proc. 4505/AS/2025 Affidamento di un Appalto Specifico relativo al servizio tecnico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con previsione delle seguenti figure: Un Direttore dei Lavori (D.L); Due Ispettori di Cantiere (I.d.C.); Due Direttori Operativi (D.O.); Un Coordinatore della Sicurezza in Fase Esecutiva (C.S.E.) dell'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'Autostrada Caserta-Salerno (A30) - Completamento - Decreto di aggiudicazione provvisoria

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) Con decreto dirigenziale n. 185 del 27/03/2023 è stata indetta la procedura n. 3591/RI/2023 - Avviso di preinformazione per l'affidamento di un contratto misto, di servizi di ingegneria e architettura, relativi alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e di lavori per la realizzazione dell'intervento in parola di cui al CUP B31B04000260006, nonché della prenotazione dell'impegno di spesa;

b) con DD n. 405 del 06/06/2023 si è disposto di approvare l'Avviso Pubblico di Avvio del Procedimento di Apposizione del Vincolo Preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 del Dpr 327/01 E di Avvio del Procedimento volto alla Dichiarazione di Pubblica Utilità e di Deposito degli Atti ai fini del Procedimento Espropriativo, nonché di dare mandato all'ufficio competente dell'attuazione delle attività connesse e consequenziali;

c) Con decreto dirigenziale n. 863 del 27/10/2023 è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, della procedura di confronto competitivo n. 3616/AS/2023, finalizzata all'affidamento di un Appalto Specifico relativo alla verifica, ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo, del successivo progetto esecutivo e delle eventuali varianti in corso d'opera che dovessero necessitare, dell'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'Autostrada Caserta-Salerno (A30) – Completamento" (CUP B31B04000260006 – CIG derivato 98829704D8), in favore dell'operatore economico CONTECO CHECK SRL, sede legale in Via Sansovino 4 - 20133 Milano, P.IVA 11203280158, che ha offerto un ribasso percentuale complessivo sull'importo a base di gara, determinato dalla somma del ribasso offerto in sede di aggiudicazione dell' AQ e il ribasso offerto nella presente fase di confronto competitivo per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico, pari al 74,44 %, e quindi un importo di € 120.235,77 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;

d) con Decreto dirigenziale n. 865_2023 è stato disposto, tra l'altro, l'avvio della seconda fase della procedura n. 3591/RI/2023 (gara progettazione esecutiva e lavori);

e) Con decreto dirigenziale n. 1134 del 28/12/2023 si è proceduto all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, della procedura di gara n. 3591/RI/2023, indetta giusta D.D. 185/2023, denominata procedura competitiva con negoziazione di cui all'art. 59 e all'art. 62 del Codice per l'affidamento di un contratto misto, di servizi di ingegneria e architettura, relativi alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e di lavori per la realizzazione dell'intervento "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'Autostrada Caserta-Salerno (A30) - Completamento" (CUP B31B04000260006 - CIG A021F107D), in favore dell'operatore economico RTI CONSORZIO CIRO MENOTTI (mandataria) - OPUS COSTRUZIONI S.P.A – RITONNARO COSTRUZIONI S.R.L., sede legale della mandataria in Via Pier Traversari n. 63 - 48121 Ravenna, P.IVA IT00966060378, che ha dichiarato:

- di offrire un ribasso percentuale del 14,70% sull'importo dei lavori e del 50,00% sull'importo dei servizi di ingegneria e architettura e dei servizi accessori di supporto tecnico amministrativo ed esecuzione delle attività espropriative, per un importo contrattuale complessivo di € 62.054.412,47 oltre IVA (di cui € 58.918.310,59 per i lavori, € 489.598,63 per i servizi di ingegneria e architettura e i servizi accessori, € 2.646.503,25 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- di realizzare i lavori oggetto dell'appalto in n. 430 giorni naturali e consecutivi;

f) Con decreto dirigenziale n. 745 del 14.08.2024 si è proceduto tra l'altro all'approvazione del progetto definitivo di che trattasi unitamente alla rimodulazione del quadro economico post gara;

g) Con nota prot. del 26/09/2024 n. PG/2024/0449746, veniva richiesto all'Agenzia Regionale ACAMIR ogni utile documentazione relativa all'Appalto mediante procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con più operatori per l'affidamento di servizi tecnici, ex articolo 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a infrastrutture portuali, infrastrutture per la H mobilità e infrastrutture ferroviarie da realizzarsi sul territorio della regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CUP: B29F19000240006 - Lotto 2 - CIG 81805882C7. Servizi tecnici per infrastrutture per la mobilità." al fine di

valutarne l'utilizzo in relazione alla necessitò di individuare le occorrenti figure dell'Ufficio di Direzione Lavori.

h) Con nota acquisita agli atti al prot. del 10/10/2024 n. PG/2024/0478044, Acamir ha inoltrato la documentazione richiesta unitamente alla nota Acamir N. 4711/2021 del 14-09-2021 nella quale, nel comunicare gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro, veniva invero specificamente annoverato l'intervento in oggetto;

i) Nello specifico, dall'esame della documentazione inviata, risulta che, la prima fase dell' Accordo Quadro (AQ) con più operatori per l'espletamento di servizi tecnici relativi a infrastrutture portuali, infrastrutture per la mobilità e infrastrutture ferroviarie da realizzare sul territorio della Regione Campania, si è esaurita con l'individuazione degli Operatori Economici aggiudicatari dell'AQ, per come previsto dalla Determinazione Direttoriale ACaMIR n. 50 del 10.2.2021 che, ai sensi dell'art. 32, c.7, del D. Lgs. n. 50/2016, ha stabilito l'aggiudicazione della gara in favore dei seguenti operatori economici:
- RTP STUDIO SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA S.r.l. (Mandataria Capogruppo) - STUDIO KR E ASSOCIATI SRL-SINTEL ENGINEERING S.R.L., con sede legale della mandataria sede legale in Roma (RM), Lungotevere delle Navi n. 19 – contratto di appalto sottoscritto il 22.6.2021 - Ribasso offerto 49,770%;
- RTP HUB Consorzio Engineering Scarl hub engineering s.c.a.r.l. (Mandataria Capogruppo) - SIB Studio di ingegneria Bello Srl- Bonifica S.p.A.- 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A- SERVIZI INTEGRATI S.r.l.- CIEMME SRL- ING. GIUSEPPE COPPOLA- PROGEN SOCIETA' COOPERATIVA p.a., con sede legale della mandataria in Roma (RM), Via dei Lucchesi n. 26 – contratto di appalto sottoscritto il 9.6.2021; Ribasso offerto 55,000%
- RTP ITALIANA PROGETTI (Mandataria Capogruppo) - Finalca Ingegneria-MATE SOC. COOP.VACONSORZIO UNING SOCIETA' CONSORTILE a.r.l, con sede legale della mandataria in Roma (RM), Piazza di San Bernardo n. 101 - contratto di appalto sottoscritto il 5.8.2021; Ribasso offerto 52,320%
- RTP NET ENGINEERING SRL (Mandataria Capogruppo) - GEODATA Engineering SpA – PEGASO INGEGNERIA S.R.L.- ARETHUSA SRL, con sede legale della mandataria in Monselice (PD), Via Squero n. 12 – contratto di appalto sottoscritto il 5.8.2021; Ribasso offerto 30,127%;

PREMESSO altresì che:

a) con decreto dirigenziale n. 1016 del 21/11/2024 è stata autorizzata la riapertura del dialogo competitivo fra gli operatori economici aggiudicatari dell'A.Q. di cui alla determinazione ACAMIR n. 50 del 10.2.2021, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'appalto specifico relativo al servizio tecnico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con previsione delle seguenti figure:
- Un Direttore dei Lavori (D.L);
- Due Ispettori di Cantiere (I.d.C.);
- Due Direttori Operativi (D.O.);
- Un Coordinatore della Sicurezza in Fase Esecutiva (C.S.E.)

b) con medesimo decreto dirigenziale è stata incaricato lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" a dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, ad ogni atto di gara;

c) con decreto dirigenziale n. 38 del 28/01/2025 si è stabilito:

- di **indire** una procedura di confronto competitivo per l'affidamento di un Appalto Specifico relativo al servizio tecnico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con previsione delle seguenti figure:
  - Un Direttore dei Lavori (D.L);
  - Due Ispettori di Cantiere (I.d.C.);

- Due Direttori Operativi (D.O.);
- Un Coordinatore della Sicurezza in Fase Esecutiva (C.S.E.);

dell'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'Autostrada Caserta-Salerno (A30) - Completamento", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla
base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad € 1.605.232,61
- CUP: B31B04000260006
- CIG derivato: B43E2B91CF

- di **assegnare** alla procedura in parola il numero 4505/AS/2025;
- di **prendere atto** che la documentazione di gara è costituita da:
  - Richiesta di offerta;
  - Modello 1 – Istanza di partecipazione
  - Modello 2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
  - Modello 3 – Dichiarazioni;
  - Modello 4 – Protocollo di legalità;
  - Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi;
  - Modello 6 – Offerta economica

PRESO ATTO che:

a) entro le ore 13:00 del giorno 21/02/2025, termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche, sono pervenute in ordine cronologico le seguenti offerte:

n.	Operatore economico
1	RTI SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA S.P.A. - SINTEL ENGINEERING S.R.L. - Studio KR e Associati Srl
2	RTI HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl - S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. - BONIFICA SPA - 3ti italia S.p.A. - SERVIZI INTEGRATI SRL - CIEMME S.R.L. - Giuseppe Coppola - ProGen Soc. Coop. p.A. Esecutrice STCV SRL - ERRE.VI.A. RICERCA VIABILITÀ AMBIENTE S.R.L. - TECNIC CONSULTING ENGINEERS - Groma S.R.L. - S.I.I.P
3	RTI rpa - VAMS Ingegneria S.r.l. - GENERAL ENGINEERING SRL - SWS engineeering Spa
4	RTI ITALIANA PROGETTI I.PRO - Finalca Ingegneria S.r.l. - MATE SOCIETA COOPERATIVA - Consorzio Uning Soc. Cons. a r. l.

b) in data 24/02/2025 si è riunito il Seggio di gara in seduta pubblica per procedere all'apertura delle buste amministrative presentate dai partecipanti alla procedura di gara in oggetto, demandando a successive sedute riservate la disamina puntuale di tutta la documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, verificando la conformità del contenuto rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis. Come da verbali del Seggio di gara, anche all'esito della procedura di soccorso istruttorio attivata (verbali nn. 2 e 3 del Seggio di gara), la documentazione prodotta dai concorrenti è risultata esaustiva e conforme rispetto alle previsioni del Disciplinare.

c) Con D.D. n. 863 del 05/09/2025 è stata nominata la commissione giudicatrice per la Proc. n. 4505/AS/2025 - Richiesta di offerta per Appalto Specifico relativo al servizio tecnico di Dire-zione dei Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con previsione delle seguenti figure: Direttore dei lavori (DL); Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE); N.2 Direttori operativi (DO); N.2 Ispettori di cantiere (IS), nell'ambito dell' Accordo Quadro con più operatori per l'espletamento di servizi tecnici relativi a infrastrutture portuali, infrastrutture per la mobilità e infrastrutture ferroviarie da realizzare

sul territorio della Regione Campania. CUP: B31B04000260006 – CIG derivato: B57AFEBD44, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice;

d) In data 15/09/2025 la Commissione si è riunita in seduta pubblica, previa regolare comunicazione agli operatori economici ammessi, per procedere all'apertura delle offerte tecniche. Nel corso della seduta, la commissione ha preso atto che tutte le offerte tecniche degli operatori ammessi risultavano presenti, come riportato nel verbale della commissione giudicatrice n. 01 del 15/09/2025.
e) in data 29/09/2025, la commissione si è riunita in seduta pubblica, previa regolare convocazione degli operatori economici ammessi, per la lettura dei punteggi tecnici e l'apertura delle offerte economiche, come attestato nel verbale della commissione giudicatrice (Verbale n. 3 del 29/09/2025);
f) la Commissione, all'esito dei propri lavori, ha formulato la seguente graduatoria:

OPERATORE ECONOMICO	TOTALE PUNTEGGIO	GRADUATORIA
RTI rpa - VAMS Ingegneria S.r.l. - GENERAL ENGINEERING SRL - SWS engineeering Spa	76,958	1
RTI SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA S.P.A. - SINTEL ENGINEERING S.R.L. - Studio KR e Associati Srl	74,243	2
RTI HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl - S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. - BONIFICA SPA - 3ti italia S.p.A. - SERVIZI INTEGRATI SRL - CIEMME S.R.L. - Giuseppe Coppola - ProGen Soc. Coop. p.A. Esecutrice STCV SRL - ERRE.VI.A. RICERCA VIABILITÀ AMBIENTE S.R.L. - TECNIC CONSULTING ENGINEERS - Groma S.R.L. - S.I.I.P	72,670	3
RTI ITALIANA PROGETTI I.PRO - Finalca Ingegneria S.r.l. - MATE SOCIETA COOPERATIVA -	70,255	4

g) l'offerta prima in graduatoria, in ottemperanza alle indicazioni della richiesta di offerte (§ 2.2), non risulta in posizione di anomalia; pertanto, la Commissione ha formulato la proposta di aggiudicazione dell'appalto specifico;

RITENUTO DI DOVER:

a) prendere atto dei verbali di gara pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania e di dover aggiudicare la procedura di gara n. 4505/AS/2025, finalizzata all'affidamento di un Appalto Specifico relativo al servizio tecnico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con previsione delle seguenti figure:
   - Un Direttore dei Lavori (D.L);
   - Due Ispettori di Cantiere (I.d.C.);
   - Due Direttori Operativi (D.O.);
   - Un Coordinatore della Sicurezza in Fase Esecutiva (C.S.E.);

   dell'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'Autostrada Caserta-Salerno (A30) - Completamento, in favore del RTI rpa - VAMS Ingegneria S.r.l. - GENERAL ENGINEERING SRL - SWS engineeering Spa, i cui riferimenti sono in atti, che si è dichiarato disponibile allo svolgimento delle prestazioni dedotte nella richiesta di offerte, unitamente a quanto eventualmente prodotto nella propria offerta tecnica, per un importo finale lordo di € 1.177.287,08 (unmilionecentosettantasettemiladuecentottantasette/08), oltre iva, calcolando applicando all'importo lordo a base della presente procedura, in relazione alle attività richieste, in conformità al DM 17.6.2016 di €. 1.810.653,77, il ribasso dello 34,980 % offerto;
b) comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e agli interessati, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del

D.Lgs. 50/2016;

c) comunicare l'esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
d) dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
e) condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
f) dare atto che la stipula del contratto avverrà con l'Ufficio Speciale – Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici (303.00.00);
g) prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
h) dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
i) dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
j) dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 1.

CONSIDERATO che:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. prendere atto dei verbali di gara pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania e di dover aggiudicare la procedura di gara n. 4505/AS/2025, finalizzata all'affidamento di un Appalto Specifico relativo al servizio tecnico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con previsione delle seguenti figure:
   - Un Direttore dei Lavori (D.L);
   - Due Ispettori di Cantiere (I.d.C.);
   - Due Direttori Operativi (D.O.);
   - Un Coordinatore della Sicurezza in Fase Esecutiva (C.S.E.);

   dell'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce di collegamento della Valle di Lauro con l'Autostrada Caserta-Salerno (A30) - Completamento , in favore del RTI rpa - VAMS Ingegneria S.r.l. - GENERAL ENGINEERING SRL - SWS engineeering Spa, i cui riferimenti sono in atti, che si è dichiarato disponibile allo svolgimento delle prestazioni dedotte nella richiesta di offerte, unitamente a quanto eventualmente prodotto nella propria offerta tecnica, per un importo finale lordo di € 1.177.287,08 (unmilionecentosettantasettemiladuecentottantasette/08), oltre iva, calcolando applicando all'importo lordo a base della presente procedura, in relazione alle attività richieste, in conformità al DM 17.6.2016 di €. 1.810.653,77, il ribasso dello 34,980 % offerto
2. comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e agli interessati, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
3. comunicare l'esito della procedura di gara, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
4. dare pubblicità al presente atto ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
5. condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. dare atto che la stipula del contratto avverrà con l'Ufficio Speciale – Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici (303.00.00);
7. prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
8. dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
9. dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
10. dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 1.
11. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;

- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- All'Ufficio Speciale – Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici (303.00.00);
- Al RUP Arch. Giulio Espero

DOTT. GIOVANNI DIODATO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**GIOVANNI DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**PASQUALE CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**ENZO PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
26	**24/10/2025**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

PROCEDURA DI GARA 4202/AP/2025 Procedura Aperta telematica ai sensi dell'art.71 del D.Lgs.36/2023 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale" – Programmazione II fase suddivisa in quattro lotti. CUP: B51G25000230006 - Decreto di indizione

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con D.G.R. n. 509 del 28/07/2025 è stato programmato, a valere sul PR Campania FESR 2021–2027, l'importo complessivo di € 41.000.000,00 da imputare all'Azione 2.4.3 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima", per la II° fase biennale del programma PR Campania FESR 2021-2027 – "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale";
b) l'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico: RSO 2.4, il quale, nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, è finalizzato a garantire la prevenzione dei rischi di catastrofe e promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, prendendo in considerazione approcci ecosistemici, mirando, in particolare, alla riduzione del rischio di incendi, anche mediante prevenzione e gestione attiva del territorio;
c) in continuità con il programma di "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale" finanziato con la D.G.R. n. 710 del 20/12/2022, risulta necessario proseguire nelle attività di ripristino e valorizzazione delle foreste di proprietà regionale procedendo al finanziamento di una seconda fase di durata biennale;
d) la seconda fase del programma interesserà i seguenti siti:
   - Foresta di Cuma (Pozzuoli/Bacoli);
   - Foresta del Cratere degli Astroni e Parco Sartania (Pozzuoli/Napoli), nonché aree ACER nei comuni di Napoli, Napoli Secondigliano, Pozzuoli, Sant'Antimo, Qualiano, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Ercolano, Nola, Acerra, Cimitile e Marigliano;
   - Foresta di Roccarainola (Roccarainola);
   - Parco degli Uccelli (Giugliano in Campania;

   nell'ambito delle quali saranno realizzate le seguenti attività:
   • sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria
   • recupero di porzioni di foresta ancora occupate da privati;
   • ripristino e ricostruzione di strutture in legno adibite ad aree didattiche e di presidio;
   • manutenzione straordinaria di manufatti forestali in legno e in muratura;
   •manutenzione straordinaria dei presidi di vivaio forestale per la produzione di specie autoctone;
   • ripristino di piste forestali e di impianti antincendio;
   • messa in sicurezza delle foreste per garantirne la fruizione didattica e pubblica;
   • interventi di forestazione urbana per il contrasto alle isole di calore
e) con D.G.R. n. 663 del 29/09/2025 sono state iscritte sul capitolo U10568 risorse PR Campania FESR 2021/2027 per complessivi euro 41.000.000,00 in termini di sola competenza, mediante istituzione di apposito capitolo, di cui euro 21.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 ed euro 20.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2027 quali risorse programmate con la Deliberazione di Giunta n. 509/2025 a valere sul RSO 2.4 – Azione 2.4.3 per l'attuazione dell'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale - Programmazione II Fase";
f) per l'intervento oggetto del presente provvedimento è stato acquisito il seguente CUP B31G25000320006

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 21 del 23 ottobre 2025 l'Ufficio Speciale – Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici (303.00.00) ha:

- **approvato** il progetto unico di servizio relativo all'intervento **"**Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase" CUP

B31G25000320006 composto dalla Relazione tecnica e del Quadro tecnico-economico generale agli atti dell'U.O.S. 303.01.03, articolata in quattro lotti e corredato dagli elaborati previsti dall'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 4 -bis dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, e costituita dai seguenti elaborati:
A) Elenco Elaborati (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4);
B) Capitolato speciale Tecnico (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4);
C) Manuale Operativo (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4);
D) Relazione tecnica (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_lotto 4)
E) Inquadramento Cartografico (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
F) Planimetria Materiale fotografico (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
G) Cronoprogramma fasi attuative (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
H) D.U.V.R.I. (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
I) Quadro Tecnico Economico singolo (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
I.1) Incidenza della manodopera (Lotto1_Lotto2_Lotto3_Lotto4)
L) Computo metrico Servizi specifici (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
M) Elenco prezzi servizi specifici (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
N) Lista Servizi Forestali di manutenzione straordinaria (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4)
O) Relazione DSNH (Lotto 1_Lotto 2_Lotto 3_Lotto 4);

- **approvato** la seguente documentazione di gara trasmessa dal RUP con nota acquisita al Protocollo n.0555673/2025 del 23/10/2025:
  - Requisiti di partecipazione e Criteri di aggiudicazione OEPV;
  - il Capitolato speciale d'appalto – parte generale;
  - lo Schema di contratto approvato dall'Avvocatura Regionale con parere PS n.199-303-00 2025 del 15/10/2025 acquisito in atti al protocollo al n. 530475 del 15/10/2025;
- **approvato** il quadro economico pre-gara, di importo complessivo pari ad € 41.000.000,00 come di seguito riportato:

SERVIZI FORESTALI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - QUADRO TECNICO-ECONOMICO GENERALE TOTALE	
Lotto 1 – lotto 2 – lotto 3 – lotto 4	
Descrizione	Importo
A1 - SERVIZI FORESTALI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA GENERALI	*€ 26.434.807,79*
A2 - SERVIZI FORESTALI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPECIFICI	*€ 3.494.384,12*
A IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI, SERVIZI E FORNITURE	*€ 29.929.191,91*
B COSTI DELLA SICUREZZA (NON soggetti a ribasso)	*€ 897.875,75*
C Valore Totale della Appalto (A + B)	***€ 30.827.067,67***
IMPORTO A BASE DI GARA (Importo soggetto a ribasso (C -B)	***€ 29.929.191,91***
SOMME A DISPOSIZIONE	
D Imprevisti Iva Compresa	*€ 924.812,04*
E IVA 22% (su A)	*€ 6.781.954,89*

F Incentivo 2 % (su C)	*€ 616.541,35*
G spese per servizi tecnici (IVA COMPRESA)	*€ 1.849.624,06*
H totale somme a disposizione	***€ 10.172.932,34***
I Totale complessivo del progetto (C + H)	**€ 41.000.000,00**

- **prorogato** la durata dei contratti d'appalto REP. n. 14861 del 19/03/2025 (Lotto 2), REP. n. 14864 del 28/03/2025 (Lotto 3) e REP. n. 14901 del 23/09/2025 (Lotto 1), per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza di tali contratti, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, assicurando la continuità delle attività mediante l'utilizzo delle medesime risorse umane già impiegate nel progetto, nel rispetto della clausola sociale relativa all'impiego di disoccupati di lunga durata e di lavoratori svantaggiati, ricompresi negli elenchi censiti dai competenti Uffici regionali ai sensi della D.G.R. n. 342 del 29 febbraio 2008, e nei limiti dei fondi stanziati dalla D.G.R. n. 710/2022. La proroga riguarda esclusivamente i servizi di manutenzione straordinaria forestale generale, mentre per i servizi di manutenzione straordinaria specifica è previsto unicamente il completamento delle attività in corso, in coerenza con i piani esecutivi operativi approvati e con i relativi ordini di servizio emessi dai DEC competenti;
- **dato atto** che**,** ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale - Programmazione II Fase. CUP B31G25000320006" è l'Ing. Roberto Vacca Dirigente della U.O.S. Opere di rilevanza ambientale 303.01.03;
- **precisato** che l'oggetto dell'appalto riguarda i Servizi forestali di cui al CPV 77200000-2 e che la durata del contratto d'appalto è fissata in 24 mesi;
- **autorizzato**, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, l'avvio della procedura a contrarre per l'affidamento dei servizi forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento denominato: "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase". stabilendo l'individuazione dell'operatore economico mediante gara europea in modalità telematica, da espletarsi secondo la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, suddivisa in quattro lotti, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo Codice;
- **prenotato** a valere sul capitolo di spesa U10568 l'importo complessivo di € **37.609.022,55;**
- **incaricato** l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale – 302.00.00 dell'indizione e relativo svolgimento della procedura di gara in conformità alle specifiche tecniche contenute negli allegati trasferiti a seguito del presente provvedimento nonché di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, a ogni atto di gara per la procedura di che trattasi, dando mandato RUP di trasferire gli atti di gara di che trattasi, comprensivi di tutti gli elaborati, all'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale – 302.00.00;

RITENUTO di

a) dover indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.71 del D.lgs. n.36/2023, finalizzata all'affidamento dei servizi forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento denominato: "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase". stabilendo l'individuazione dell'operatore economico mediante gara europea in modalità telematica, suddivisa in quattro lotti, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo Codice;

b) dover precisare che l'importo complessivo dell'appalto è pari a **€ 30.827.067,67** al netto di IVA. Tale importo comprende gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera di seguito indicati:
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 897.875,75 (EURO Ottocentonovantasettemilaottocento-settantacinque/75).
- costi stimati della manodopera pari ad € 21.872.254,66 (EURO Ventunomilioniottocentosettantaduemiladuecentocinquantaquattro/66).

Pertanto, l'importo soggetto a ribasso in fase di gara risulta pari ad € **29.929.191,91**.

c) dover precisare che gli importi sopra riportati risultano articolati per i singoli lotti così come di seguito rappresentato:
   - ✓ **LOTTO 1 – FORESTA DI CUMA**
     L' importo complessivo è pari a € 6.951.318,17. L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 6.748.852,59. Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a €202.465,58. I costi della manodopera, quantificati in € 4.952.319,72, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera
   - ✓ **LOTTO 2 - FORESTA DEL CRATERE DEGLI ASTRONI E PARCO SARTANIA e AREE ACER CAMPANIA**
     L'importo complessivo è pari a € 10.056.994,54. L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 9.764.072,37. Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 292.922,17. I costi della manodopera, quantificati in € 7.347.722,96, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera
   - ✓ **LOTTO 3 – FORESTA DI ROCCARAINOLA**
     L' importo complessivo è pari a € 10.402.233,84. L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 10.099.256,15. Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 302.977,68. I costi della manodopera, quantificati in € 7.349.965,00, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera
   - ✓ **LOTTO 4 – PARCO DEGLI UCCELLI**
     L'importo complessivo è pari a € 3.416.521,12. L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 3.317.010,80. Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 99.510,32. I costi della manodopera, quantificati in € 2.222.246,98, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera

d) dover assegnare alla procedura in parola il numero **4202/AP/2025;**

e) dover approvare la seguente documentazione di gara composta da:
e.1 Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
- Modello A - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni Integrative;
- Modello B - Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari;
- Modello C – Scheda Impresa Concorrente;
- Modello D - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
- Modello E - Schema Offerta economica e allegato Costo della manodopera;
- Modello F - Dichiarazione Familiari conviventi;
- Modello G – Attestazione avvenuto sopralluogo;
- Modello H- Autodichiarazione Titolare effettivo;
- Modello I - Dichiarazione Attestazione del rispetto del principio DNSH ("do no significant harm")
- Assolvimento marca da bollo gara telematica;
- Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale;
- Dichiarazione Requisiti di economico e finanziario;
- Dichiarazione Requisiti di idoneità tecnica professionale.

f) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

f.1 Capitolato speciale d'appalto – parte generale;
f.2 Schema di contratto approvato dall'Avvocatura Regionale con parere PS n.199-303-00 2025 del 15/10/2025 acquisito in atti al protocollo al n. 530475 del 15/10/2025
f.3_all_0_ELENCO ELABORATI_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.4 All_B_CAPITOLATO_SPECIALE_TEC._PREST. _CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.5 All_C_CAPITOLATO_SPECIALE_MAN._SERV._CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.6 All_D _RELAZIONE_TECNICA_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.7 All_E_INQUADRAMENTO_CARTOGRAFICO_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.8 All_F_PLANIMETRIA_MATERIALE _FOT._CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.9 All_G_Cronoprogramma_delle_fasi_attuative_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.10 All_H_D.U.V.R.I._CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.11 All_I_Quadro_Economico_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.12 All_I.1_INCIDENZADELLA MANODOPERA_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.13 All_L_COMPUTO_METRICO_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.14 All_M_ELENCO_PREZZI_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.15 All_N_LISTA_SERVIZI_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
f.16 All_O_RELAZIONE_DNSH_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4

g) di dover dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

a) con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b) con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
c) con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d) con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e) con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f) con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
g) con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

h) con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a) lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b) la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art.71 del D.lgs. n.36/2023, finalizzata all'affidamento dei servizi forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento denominato: "Riqualificazione e messa in sicurezza di aree verdi, aree naturali, giardini storici e foreste di proprietà regionale – Programmazione II Fase". stabilendo l'individuazione dell'operatore economico mediante gara europea in modalità telematica, suddivisa in quattro lotti, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo Codice;
2. **di precisare** che l'importo complessivo dell'appalto è pari a **€ 30.827.067,67** al netto di IVA. Tale importo comprende gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera di seguito indicati:
   - oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 897.875,75 (EURO Ottocentonovantasettemilaottocento-settantacinque/75).
   - costi stimati della manodopera pari ad € 21.872.254,66 (EURO Ventunomilioniottocentosettantaduemiladuecentocinquantaquattro/66).
   Pertanto, l'importo soggetto a ribasso in fase di gara risulta pari ad € **29.929.191,91**.
3. **di precisare** che gli importi sopra riportati risultano articolati per i singoli lotti così come di seguito rappresentato:
   - ✓ **LOTTO 1 – FORESTA DI CUMA**
     L' importo complessivo è pari a € 6.951.318,17. **L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 6.748.852,59.** Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 202.465,58. I costi della manodopera, quantificati in € 4.952.319,72, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera
   - ✓ **LOTTO 2 - FORESTA DEL CRATERE DEGLI ASTRONI E PARCO SARTANIA e AREE ACER CAMPANIA**
     L'importo complessivo è pari a € 10.056.994,54. **L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 9.764.072,37.** Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 292.922,17. I costi della

manodopera, quantificati in € 7.347.722,96, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera

- ✓ **LOTTO 3 – FORESTA DI ROCCARAINOLA**
  L' importo complessivo è pari a € 10.402.233,84. **L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 10.099.256,15.** Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 302.977,68. I costi della manodopera, quantificati in € 7.349.965,00, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera
- ✓ **LOTTO 4 – PARCO DEGLI UCCELLI**
  L'importo complessivo è pari a € 3.416.521,12. **L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 3.317.010,80.** Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 99.510,32. I costi della manodopera, quantificati in € 2.222.246,98, non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera

4. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **4202/AP/2025;**
5. **di approvare** la seguente documentazione di gara composta da:
   5.1 Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello A - Istanza di partecipazione e Dichiarazioni Integrative;
   - Modello B - Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari;
   - Modello C – Scheda Impresa Concorrente;
   - Modello D - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
   - Modello E - Schema Offerta economica e allegato Costo della manodopera;
   - Modello F - Dichiarazione Familiari conviventi;
   - Modello G – Attestazione avvenuto sopralluogo;
   - Modello H- Autodichiarazione Titolare effettivo;
   - Modello I - Dichiarazione Attestazione del rispetto del principio DNSH ("do no significant harm")
   - Assolvimento marca da bollo gara telematica;
   - Dichiarazione Requisiti di idoneità professionale;
   - Dichiarazione Requisiti di economico e finanziario;
   - Dichiarazione Requisiti di idoneità tecnica professionale.
6. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   6.2 Capitolato speciale d'appalto – parte generale;
   6.3 Schema di contratto approvato dall'Avvocatura Regionale con parere PS n.199-303-00 2025 del 15/10/2025 acquisito in atti al protocollo al n. 530475 del 15/10/2025
   6.4_all_0_ELENCO ELABORATI_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.5 All_B_CAPITOLATO_SPECIALE_TEC._PREST. _CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.6 All_C_CAPITOLATO_SPECIALE_MAN._SERV._CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.7 All_D _RELAZIONE_TECNICA_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.8 All_E_INQUADRAMENTO_CARTOGRAFICO_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.9 All_F_PLANIMETRIA_MATERIALE _FOT._CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.10 All_G_Cronoprogramma_delle_fasi_attuative_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.11 All_H_D.U.V.R.I._CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.12 All_I_Quadro_Economico_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.13 All_I.1_INCIDENZADELLA MANODOPERA_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4
   6.14 All_L_COMPUTO_METRICO_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4

6.15 All_M_ELENCO_PREZZI_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4

6.16 All_N_LISTA_SERVIZI_CUMA_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4

6.17 All_O_RELAZIONE_DNSH_LOTTO_1_LOTTO_2_LOTTO_3_LOTTO_4

7. **dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.27 comma 2, art. 84 e art.85 nonché dell'Allegato II.7 del D.lgs. 36/2023;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   - al Capo di Gabinetto – Responsabile della programmazione unitaria;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta, per l'archiviazione e pubblicazione;
   - all' Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale;
   - all'Ufficio Speciale - Ufficio Appalti - Centrale Di Committenza Regionale;
   - alla Direzione Risorse finanziarie UOS Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale
   - al Responsabile Unico del Procedimento.

DOTT. GIOVANNI DIODATO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
23	**23/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Iliade, costituito da 6 aerogeneratori per una pot. complessiva di 30,00 MW nel Comune di Greci (AV) e relative opere di connessione alla rete nel Comune di Ariano Irpino (AV)", rimodulato nel corso del procedimento in impianto costituito da 5 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 24,2 MW. Proponente: EDP Renewables Sud Italia S.r.l - CUP 9764.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n.104 del 16.06.2017, con Legge n.120 dell'11.09.2020 e con Legge n.108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*";

d) con D.P.G.R.C. n.82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*", codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e) con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) con D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n.1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del richiamato D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

h) l'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;

i) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

j) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n.413287 del 28.08.2023 la Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l. con sede legale in Via Roberto Lepetit, n.8/10 – 20124 Milano (MI) – C.F.: 12437960961, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Iliade, costituito da 6 aerogeneratori per una pot. complessiva di 30,00 MW nel Comune di Greci (AV) e relative opere di connessione alla rete nel Comune di Ariano Irpino (AV)*", codice procedimento CUP 9764;

b) ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.56664 del 01/02/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

c) ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.121390 del 07/03/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 05/03/2024, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

d) nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.121390/2024 sono pervenute osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento, formulate dalla Società VE.LA. S.r.l., di cui si è tenuto conto nel corso dell'istruttoria tecnica condotta;

e) entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.225898 del 07/05/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 7.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

f) con la soprarichiamata nota prot. n.225898/2024 è stato richiesto alla Società proponente, EDP Renewables Sud Italia S.r.l., di trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della

stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

g) con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 30/05/2024, la Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l. ha formulato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.225898/2024 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

h) con nota prot. n.273255 del 03/06/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato comunicato alla Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.225898/2024;

i) in data 02/12/2024, è stata consegnata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) la documentazione trasmessa dalla Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l. in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.225898/2024 (documentazione acquista al protocollo regionale in data 03/12/2024 con il n.576164);

j) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.225898/2024 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

k) in data 12/12/2024 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

l) nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

ATTESO che:

a) con nota prot. n.594095 del 12.12.2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui sedute si sono tenute in data 02.04.2025, 26.05.2025, 15.07.2025, 15.09.2025 e 08.10.2025, con relativi resoconti pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b) con nota prot. n.161227 del 28.03.2024 la U.O.D.50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania (oggi U.O.S. 213.02.02 "*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionale e Riserve Naturali Regionali – Parchi Regionali e Riserve Marine,*

conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei Siti della Rete Natura 2000"), in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania(oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza, reso ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i., dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, formulando parere favorevole con raccomandazioni in merito al progetto in argomento;

c) con successiva nota prot. n.373120 del 25.07.2025, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" (oggi U.O.S. 213.02.02 "*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionale e Riserve Naturali Regionali – Parchi Regionali e Riserve Marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei Siti della Rete Natura 2000*"), tenendo conto di quanto disposto con l'intervenuta D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024 recante "*Adozione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania*", ha confermato il proprio pronunciamento favorevole precedentemente reso in relazione al progetto in argomento con propria nota prot. n.161227/2024, formulando nuove raccomandazioni ed estendendo il pronunciamento anche in relazione all'ulteriore Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8040022 - Zona di Protezione Speciale "*Boschi e sorgenti della Baronia*";

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria con proposta di parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, predisposta dall'ing. Domenico Capocotta e dal dott. Sergio Scalfati, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata illustrata dagli istruttori tecnici nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 15.09.2025 e posta agli atti del procedimento nella successiva seduta della Conferenza di Servizi del 08.10.2025;

b) l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale e per la Valutazione di Incidenza in sede regionale, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori e delle motivazioni poste alla base della stessa, come esposte nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 15.09.2025, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza limitatamente agli aerogeneratori in progetto identificati con codice WTG A1, WTG A2, WTG A3, WTG A4 e WTG A5, per una potenza complessiva di 24,2 MW, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025), nello Studio di Incidenza (elaborato denominato "*Valutazione di Incidenza Ambientale*"_Rev.02_maggio 2025), negli ulteriori elaborati negli stessi richiamati e nei resoconti delle riunione della Conferenza di Servizi tenutesi in data 2 aprile 2025 e 26 maggio 2025:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**1**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	In relazione al previsto equipaggiamento degli aerogeneratori autorizzati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat, vanno osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - il settaggio dei sistemi di rilevazione dovrà essere focalizzato sulle specie bersaglio individuate ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e dovrà prevedere il coinvolgimento di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD utilizzati; - le specie bersaglio dovranno essere individuate, tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base degli esiti delle rilevazioni condotte nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio faunistico ex-ante la cui esecuzione è prevista antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico indicate in pubblicazioni specialistiche disponibili per l'area di interesse (ivi compresi il Piano di Gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024 e la documentazione di riferimento per l'I.B.A. n.126 "*Monti della Daunia*") la cui presenza nell'area di progetto non può essere esclusa sulla base di considerazioni inerenti alla fenologia ed all'ecologia; - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate; - tutti i moduli DTBird dovranno essere allestiti con entrambi i sistemi anticollisione progettati: emissioni acustiche finalizzate all'allontanamento degli esemplari di specie bersaglio rilevati ed in rotta di collisione e successivo impulso di arresto della turbina eolica ove necessario per prevenire l'impatto; - tutti i moduli DTBat dovranno essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine ove necessario per prevenire l'impatto; - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere attivati sin dall'entrata in esercizio dell'impianto e le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito l'efficace funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio);

		- al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Corso d'Opera (fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **componenti ambientali** o ambiente idrico o suolo e sottosuolo ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Nella realizzazione delle opere di fondazione profonda dovrà essere evitato l'impiego di fanghi bentonitici e/o altre sostanze polimeriche, ricorrendo, ove necessario per la stabilizzazione delle pareti dei fori che ospiteranno i pali di fondazione, all'utilizzo di camicie metalliche in acciaio. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di specifica relazione tecnica a firma del Direttore dei Lavori, corredata da adeguata documentazione fotografica e documentazione contabile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

	verifica di ottemperanza	

1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Con riferimento alle attività di monitoraggio descritte nei paragrafi 4.4 e 4.5 dell'elaborato denominato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025, le stesse dovranno essere integrate con quelle di seguito indicate: - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale e/o coltivata sulle aree interessate dalla realizzazione di opere temporanee (piazzole temporanee per il montaggio, allargamenti stradali ed aree di manovra, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali), dovrà essere prevista l'acquisizione di documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori (smantellamento opere temporanee), comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale, dovrà essere previsto un focus in merito agli effetti delle interferenze del tracciato del cavidotto esterno in progetto con aree individuate in carta della natura ISPRA/ARPA come "*praterie mesofile pascolate*" e "*cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*", mediante produzione di specifica relazione ad opera di professionista con competenza in materia botanica, corredata da documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale dovrà essere previsto un focus in merito agli interventi di ripristino ambientale, come descritti nel paragrafo 4.3 dell'elaborato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025, mediante produzione di specifica relazione ad opera di professionista con competenza in materia botanica, corredata da documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone e da contabilizzazione dei costi in coerenza con quanto esposto alle pagg.436 e 437; - relativamente alle piazzole definitive degli aerogeneratori autorizzati, dovrà essere prevista acquisizione di documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone, dalla quale dovrà risultare l'avvenuta ricolonizzazione delle aree da parte di vegetazione spontanea; - relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente ambientale "*Fauna*", in merito al fenomeno "mortalità da collisione" per

		esemplari di ornitofauna e chirotterofauna, dovrà essere prevista, per tutto il periodo di esercizio dell'impianto, specifica attività consistente nell'analisi e nella produzione di report annuali inerenti alle risultanze dei rilevamenti in continuo eseguiti mediante i sistemi DTBird e DTBat, attività da affidarsi preferibilmente a soggetto terzo indipendente. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di report annuali inerenti agli esiti delle attività di monitoraggio previste dal Programma di Monitoraggio Ambientale, comprensive di quelle sopra indicate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (adeguamento del Programma di Monitoraggio Ambientale) CORSO D'OPERA e POST-OPERAM (invio dei report annuali)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

c) con nota prot. n.522325 del 13.10.2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 08.10.2025 in uno con la Bozza del Rapporto Finale prevista dalla D.G.R.C. n.613/2021, contenente, tra gli altri, il parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, rappresentando che, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della nota, la Società proponente e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento avrebbero potuto far pervenire all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania proprie eventuali osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale;

d) entro il termine indicato con la nota prot. n.522325/2025 non sono pervenute all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale, ivi compreso il pronunciamento conclusivo della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

e) la Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come determinati con D.G.R.C. n.737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, da allegare al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. n.594095/2024, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28.12.2021;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, come richiesto dalla Società proponente nell'ambito dell'istanza presentata (acquisita al prot. reg. con il n.413287 in data 28.08.2023);

VISTI:
- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;
- la D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Domenico Capocotta e dal dott. Sergio Scalfati e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, relativamente al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Iliade, costituito da 6 aerogeneratori per una pot. complessiva di 30,00 MW nel Comune di Greci (AV) e relative opere di connessione alla rete nel Comune di Ariano Irpino (AV)*", proposto dalla Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit, n.8/10 – 20124 Milano (MI) – C.F.: 12437960961, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza limitatamente agli aerogeneratori in progetto identificati con codice WTG A1, WTG A2, WTG A3, WTG A4 e WTG A5, per una potenza complessiva di 24,2 MW, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025), nello Studio di Incidenza (elaborato denominato "*Valutazione di Incidenza Ambientale*"_Rev.02_maggio 2025), negli ulteriori elaborati negli stessi richiamati e nei resoconti delle riunione della Conferenza di Servizi tenutesi in data 2 aprile 2025 e 26 maggio 2025:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	In relazione al previsto equipaggiamento degli aerogeneratori autorizzati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat, vanno osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - il settaggio dei sistemi di rilevazione dovrà essere focalizzato sulle specie bersaglio individuate ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e dovrà prevedere il coinvolgimento di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD utilizzati; - le specie bersaglio dovranno essere individuate, tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base degli esiti delle rilevazioni condotte nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio faunistico ex-ante la cui esecuzione è prevista antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, comprendendo,

		comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico indicate in pubblicazioni specialistiche disponibili per l'area di interesse (ivi compresi il Piano di Gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024 e la documentazione di riferimento per l'I.B.A. n.126 "*Monti della Daunia*") la cui presenza nell'area di progetto non può essere esclusa sulla base di considerazioni inerenti alla fenologia ed all'ecologia; - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate; - tutti i moduli DTBird dovranno essere allestiti con entrambi i sistemi anticollisione progettati: emissioni acustiche finalizzate all'allontanamento degli esemplari di specie bersaglio rilevati ed in rotta di collisione e successivo impulso di arresto della turbina eolica ove necessario per prevenire l'impatto; - tutti i moduli DTBat dovranno essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine ove necessario per prevenire l'impatto; - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere attivati sin dall'entrata in esercizio dell'impianto e le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito l'efficace funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio); - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Corso d'Opera (fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **componenti ambientali** o ambiente idrico o suolo e sottosuolo ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Nella realizzazione delle opere di fondazione profonda dovrà essere evitato l'impiego di fanghi bentonitici e/o altre sostanze polimeriche, ricorrendo, ove necessario per la stabilizzazione delle pareti dei fori che ospiteranno i pali di fondazione, all'utilizzo di camicie metalliche in acciaio. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di specifica relazione tecnica a firma del Direttore dei Lavori, corredata da adeguata documentazione fotografica e documentazione contabile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Con riferimento alle attività di monitoraggio descritte nei paragrafi 4.4 e 4.5 dell'elaborato denominato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025, le stesse dovranno essere integrate con quelle di seguito indicate: - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale e/o coltivata sulle aree interessate dalla realizzazione di opere temporanee (piazzole temporanee per il montaggio, allargamenti stradali ed aree di manovra, aree di cantiere e di deposito temporaneo

		di materiali), dovrà essere prevista l'acquisizione di documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori (smantellamento opere temporanee), comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale, dovrà essere previsto un focus in merito agli effetti delle interferenze del tracciato del cavidotto esterno in progetto con aree individuate in carta della natura ISPRA/ARPA come "*praterie mesofile pascolate*" e "*cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*", mediante produzione di specifica relazione ad opera di professionista con competenza in materia botanica, corredata da documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale dovrà essere previsto un focus in merito agli interventi di ripristino ambientale, come descritti nel paragrafo 4.3 dell'elaborato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025, mediante produzione di specifica relazione ad opera di professionista con competenza in materia botanica, corredata da documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone e da contabilizzazione dei costi in coerenza con quanto esposto alle pagg.436 e 437; - relativamente alle piazzole definitive degli aerogeneratori autorizzati, dovrà essere prevista acquisizione di documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone, dalla quale dovrà risultare l'avvenuta ricolonizzazione delle aree da parte di vegetazione spontanea; - relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente ambientale "*Fauna*", in merito al fenomeno "mortalità da collisione" per esemplari di ornitofauna e chirotterofauna, dovrà essere prevista, per tutto il periodo di esercizio dell'impianto, specifica attività consistente nell'analisi e nella produzione di report annuali inerenti alle risultanze dei rilevamenti in continuo eseguiti mediante i sistemi DTBird e DTBat, attività da affidarsi preferibilmente a soggetto terzo indipendente. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di report annuali inerenti agli esiti delle attività di monitoraggio previste dal Programma di Monitoraggio Ambientale, comprensive di quelle sopra indicate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (adeguamento del Programma di Monitoraggio Ambientale) CORSO D'OPERA e POST-OPERAM (invio dei report annuali)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

	individuato per la verifica di ottemperanza	

2. di fissare, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;

5. di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte";

6. di rendere noto che ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;

7. di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9764;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9764.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

Procedura attivata nell'ambito di istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata dalla Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Iliade, costituito da 6 aerogeneratori per una pot. complessiva di 30,00 MW nel Comune di Greci (AV) e relative opere di connessione alla rete nel Comune di Ariano Irpino (AV)*".

Istanza acquisita al protocollo regionale in data 28 agosto 2023 con n.413287

Procedimento identificato dal CUP 9764

----

1. Articolazione e contenuti dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata.

Nell'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 609.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), la Società proponente ha rappresentato che il progetto predisposto è ascrivibile alla tipologia progettuale di cui alla lettera c-bis "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" dell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ma in realtà la dicitura corretta della richiamata lettera c-bis dell'Allegato III, in cui sono elencate le tipologie progettuali per le quali è previsto l'esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, è "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW, qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19*" e il progetto proposto, non essendo stata in precedenza espletata per lo stesso alcuna procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è ascrivibile alle tipologie progettuali di cui al punto 2, lettera d) "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (progetti che richiedono l'esperimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale).
Resta ferma la possibilità per la Società proponente di presentare istanza di Valutazione di Impatto Ambientale senza previo esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

La redazione dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza risulta affidata alla Società tra professionisti Damiani & partners S.r.l. e l'elaborato è sottoscritto dall'arch. Luca Francesco Damiani.

Nella premessa dell'elaborato si riporta che lo stesso è stato predisposto in relazione ad un progetto proposto dalla Società EDPR Sud Italia S.r.l. che prevede la realizzazione di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel Comune di Greci (AV), in località "Montagna-Difesa Bovi", costituito da n.6 aerogeneratori (con altezza al mozzo pari a 115,00 metri e diametro del rotore pari a 150 metri, potenza di picco pari a 5,00 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 30,00 MW) e dalle relative opere di connessione alla rete elettrica ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto. Si specifica nella premessa che l'energia elettrica prodotta dall'impianto sarà convogliata alla Rete di Trasmissione Nazionale secondo le modalità di connessione indicate dal Gestore Terna S.p.A. nell'ambito della Soluzione Tecnica Minima Generale dallo stesso elaborata (che prevede che l'impianto sarà connesso alla RTN per mezzo di un "*collegamento in antenna, a 150 kV, sul futuro ampliamento, a 150 kV, della esistente Stazione Elettrica della RTN, a 380 kV, denominata "Ariano Irpino"*").
Si riporta ancora nella premessa che nell'ambito della predisposizione dell'elaborato sono stati realizzati studi ed approfondimenti in relazione all'incidenza del progetto sull'area vasta di riferimento, allo stato di conservazione ed all'utilizzo degli insediamenti abitativi presenti, alla potenziale alterazione dei valori scenici dell'ambito rurale di inserimento, al rischio per la salute umana (connesso ad eventi incidentali ed alle emissioni acustiche ed alle vibrazioni prodotte in fase di esercizio), all'impatto visivo singolo e

fonte: http://burc.regione.campania.it

cumulativo, alla compatibilità con i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, alle caratteristiche di flora, fauna ed ecosistemi presenti nell'area ed al rischio archeologico.

Nel paragrafo 1.1 "*Presentazione del S.I.A.*" dell'elaborato si riporta che lo stesso è stato predisposto secondo le indicazioni dell'allegato VII alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e, al fine di restituire i contenuti minimi previsti dall'art. 22 del medesimo riferimento normativo, come integrati dalle indicazioni delle Linee Guida SNPA 28/2020 "*Valutazione di Impatto Ambientale. Norme tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale*", illustra le caratteristiche salienti del proposto impianto eolico, analizza i possibili effetti ambientali derivanti dalla sua realizzazione, definisce il quadro delle relazioni spaziali e territoriali che si stabiliscono tra l'opera e il contesto paesaggistico ed individua le soluzioni tecniche mirate alla mitigazione degli effetti negativi sull'ambiente.
E' stato ulteriormente evidenziato nel paragrafo che "*L'analisi della qualità delle componenti ambientali interferite e la valutazione degli impatti sulle stesse è stata effettuata all'interno di due aree di studio differenti: area direttamente interessata dalle opere di progetto; area contermine avente raggio pari a 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore così come definito dal DM 10.09.10*".

Nel paragrafo 1.2 dell'elaborato sono riportati cenni sulla Valutazione di Impatto Ambientale nel diritto comunitario e nazionale.

Nel paragrafo 1.3 e nel paragrafo 1.4 dell'elaborato sono riportate informazioni sul ruolo assunto dalla produzione energetica da fonti rinnovabili nelle politiche internazionali, comunitarie e nazionali in materia di sicurezza dell'approvvigionamento energetico, sostenibilità ambientale della produzione e dell'utilizzo dell'energia e contenimento dei costi energetici per le imprese ed i cittadini.

Nel paragrafo 1.5 sono riportate informazioni sulla Strategia Energetica Nazionale – 2017 e su altri strumenti di pianificazione nel settore dell'energia.

1.1 - Analisi di coerenza dell'intervento con pertinenti strumenti di pianificazione e programmazione, nonché con il quadro dei vincoli ambientali presenti nel territorio di riferimento.

Nel paragrafo 1.6 dell'elaborato sono riportate informazioni sui contenuti degli strumenti di pianificazione e programmazione nel settore energetico di livello nazionale e regionale.
In particolare, nel paragrafo sono riportate informazioni sulle previsioni strategiche del Piano d'Azione Nazionale per le energie rinnovabili approvato in relazione al perseguimento degli obiettivi definiti per tale settore dalla Direttiva 2009/28/CE, sulle "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" approvate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 (che, tra l'altro, forniscono indicazioni in relazione a criteri e modalità di inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio, con particolare riguardo agli impianti eolici) e sul Piano Energetico Ambientale della Regione Campania (si riporta nel paragrafo che il Piano, in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e con il quadro normativo di riferimento, persegue finalità che possono essere raggruppate in tre macro-obiettivi che tengono conto anche dello scenario territoriale di riferimento: aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali; raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo, accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato puntando ad uno sviluppo basato sulla generazione distribuita, ad esempio per fonti come il fotovoltaico e le biomasse, e ad un più efficiente uso delle risorse già sfruttate, ad esempio, per la risorsa eolica, mediante il repowering degli impianti esistenti e la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative; migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture di rete).

Nel paragrafo 1.7 dell'elaborato sono riportate informazioni sugli strumenti di pianificazione in settori ambientali e paesaggistici ritenuti pertinenti in relazione all'intervento proposto e sul quadro dei vincoli ambientali interessanti l'area.
In particolare, sono stati considerati: il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 Dicembre 1923 n.3267 (si riporta che, ai sensi di tale riferimento, sono vincolati, per scopi idrogeologici, i terreni di qualsiasi natura e destinazione che possono subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque, nonché i boschi che, per loro speciale ubicazione, difendono terreni o fabbricati da caduta di valanghe, dal rotolamento dei sassi o dalla furia del vento); gli immobili e le aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; i Siti della Rete Natura 2000; il Piano Faunistico Venatorio Regionale; i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico; il Piano Territoriale Regionale della Regione Campania; gli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Greci (si riporta, tra l'altro, che tutti gli aerogeneratori di progetto, le piazzole temporanee e definitive, la viabilità di accesso, il cavidotto interno e parte del cavidotto esterno ricadono interamente nel territorio comunale di Greci in Zona E "Area agricola", in relazione alla quale l'art. 51 delle Norme tecniche di Attuazione prevede, tra l'altro, che "*Le zone E comprendono le parti extraurbane del territorio comunale, poste oltre il limite edificato e destinate prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola ed in parte destinate alla produzione di energia da fonti rinnovabili*" e che "*Tale Zto è articolata nelle seguenti sottozone al fine di regolamentare le installazioni di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili: EA - Aree di tutela del paesaggio, di sviluppo agricolo e contenimento dell'attività eolica ed EE - Area a parco agricolo ed energetico*"; gli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Ariano Irpino (si riporta, tra l'altro, che: la SE Terna, già autorizzata, e il cavidotto MT di progetto, che si sviluppa lungo strade esistenti, non comportano elementi di incoerenza con la disciplina dettata dalle Norme Tecniche di Attuazione per le aree interessate; il cavidotto MT, invece, percorre la esistente SP n.90 delle Puglie per poi deviare sulla destra verso l'area PIP di Ariano Irpino e, per evitare interferenza diretta con il Tratturello Foggia-Camporeale, il progetto ha previsto il passaggio del cavo su terreni nudi, a distanza di 150 metri dalla sede stradale del tratturello, fino alla SP n.54 e, da qui, con una TOC di circa 300 metri, il sottopasso della sede tratturale e la prosecuzione su strade esistenti fino alla SE di trasformazione; il cavidotto, inoltre, intercetta la via Traiana e la sua fascia di rispetto, avente larghezza pari a 50 metri secondo le indicazioni dell'art. 28-ter delle NTA del PUC; in prossimità di "*Masseria La Sprinia*" la Strada Traiana verrà attraversata con un tratto in TOC per una lunghezza di circa110 metri).

Nel paragrafo 1.8 dell'elaborato sono riportate considerazioni in merito alla compatibilità degli interventi previsti nel progetto presentato con le previsioni degli strumenti di pianificazione e programmazione considerati. In particolare, si riporta nel paragrafo che:

- l'intervento in progetto è coerente con le previsioni del Piano Energetico Ambientale della Regione Campania, in particolare per quanto riguarda l'obiettivo della decarbonizzazione, puntando sulla produzione di energia da fonti rinnovabile con tecnologia avanzata;
- l'intervento è compatibile con le disposizioni vigenti in materia di vincolo idrogeologico, in quanto nessuna delle opere previste ricade in aree soggette a tale vincolo;
- con riferimento alle aree soggette a vincoli paesaggistici, si rappresenta che: parte del cavidotto MT di collegamento alla Stazione Elettrica di trasformazione "Ariano Irpino", così come la stessa SE ed il cavo AT 150 KV (opere, queste ultime, già autorizzate con DD 23/10/2013 n.368), ricadono in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto Ministeriale n.1818 del 31 luglio 2013 recante "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate "Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco" nel comune di Ariano Irpino (AV)*" (si rappresenta nel paragrafo che il detto decreto ministeriale è stato annullato con Sentenza del TAR Lazio n.2678 del 13 dicembre 2015); parte del tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento alla Stazione Elettrica di trasformazione "Ariano Irpino" ricade in area vincolata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. (fascia vincolata del corpo idrico superficiale denominato "Canale Mazzincollo); dalla cartografia si evince che gli aerogeneratori sono posizionati esternamente alle aree vincolate ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento alla Stazione Elettrica di trasformazione "Ariano Irpino" intercetta in tre punti una "*rete stradale di epoca romana*";
- con riferimento alle aree cartografate come soggette a livelli di pericolo e/o rischio frana ed idraulico nei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, si rappresenta che "*la compatibilità geologica del progetto è stata analizzata singolarmente per tutte le posizioni di futura installazione delle pale eoliche, per i tratti di nuova costruzione di vie di accesso, per i tratti di cavidotto che mostrano particolare criticità e per gli attraversamenti in subalveo di corsi d'acqua/torrenti*" e che "*Tutte le turbine ricadono in aree PG1 e PG2"* e "*Il cavidotto interrato verrà posto in opera principalmente su strade/sentieri esistenti in una trincea della profondità di circa 1,20 m dal piano campagna: opera modesta che, come riportato in relazione geologica, non crea appesantimento o criticità sui versanti*", concludendo che "*Gli elementi dell'impianto eolico di progetto NON INTERFERIRANNO con le perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica di tipo: "ad alta pericolosità idraulica (A.P.)", e "a media pericolosità idraulica (M.P.)", appartenenti alle "aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piani di assetto idrogeologico (Pai) adottati dalle competenti Autorità di bacino ai sensi del D.L. n. 180/98 e ss.mm.ii." e che "*Gli elementi dell'impianto eolico di progetto NON INTERFERIRANNO con le perimetrazioni delle aree a pericolosità geomorfologica di tipo: "a pericolosità geomorfologica molto elevate (P.G.3)", mentre tutti gli aerogeneratori ricadono in "a pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)" e "pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" appartenenti alle "aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di assetto idrogeologico (Pai) adottati dalle competenti Autorità di bacino ai sensi del D.L. n. 180/98 e ss.mm.ii.*";

- con riferimento al Piano Territoriale Regionale della Campania, si rappresenta che l'impianto eolico: ricade nell'Ambiente insediativo n.7 "*Sannio*"; ricade nell'Ambito di Paesaggio n.18 del "*Fortore e Tammaro*"; non ricade in aree naturali protette e siti UNESCO; ricade, con la porzione nord, nel campo territoriale complesso n.5 "*Area Avellinese*"; non interferisce con geositi; ricade in zona a media sismicità (solo la SE utenza ricade in zona ad elevata sismicità); non interessa il corridoio costiero tirrenico né aree di massima frammentazione ecosistemica (si segnala la presenza del Corridoio Regionale Trasversale che, comunque, non attraversa l'area di progetto); ricade in aree agricole dei rilievi collinari; ricade nel sistema territoriale di sviluppo B4 "*Valle dell'Ufita*"; ricade nel sistema territoriale rurale aperto n.16 "*Colline dell'Alto Tammaro e Fortore*"; ricade all'esterno di siti archeologici e beni storici (ad eccezione del cavidotto esterno che interseca in tre punti la "*rete stradale di epoca Romana*" e, a tal proposito, si precisa che il cavidotto è realizzato su viabilità pubblica esistente e nei punti di interferenza verrà realizzato con tecnologia TOC); si riporta nel paragrafo che "*La realizzazione del campo eolico di progetto e delle opere di progetto non risulta in contrasto con le previsioni del PTR, né pregiudica il conseguimento degli obiettivi indicati dallo stesso. Piuttosto, la realizzazione di un impianto eolico rappresenta sempre un nuovo elemento di valorizzazione ed incentivazione per il territorio, divenendo elemento di attrattiva e ricerca senza lasciar indietro le attività che da sempre hanno caratterizzato l'area, ovvero senza pregiudicare lo svolgimento e lo sviluppo delle attività agricole*"; si asserisce nel paragrafo che "*L'impianto non determina interferenze di carattere paesaggistico*";
- con riferimento alle aree naturali protette, si rappresenta che in prossimità delle aree interessate dalla prevista realizzazione delle opere in progetto non sono presenti Parchi Naturali e Riserve Naturali di rilievo nazionale o regionale (l'elemento più prossimo è rappresentato dal "*Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata*" - codice EUAP1188 - distante circa 28 Km dal sito di progetto);
- con riferimento ai Siti della Rete Natura 2000, si rappresenta che gli aerogeneratori e le opere di connessione previste in progetto non ricadono in aree ZSC e/o ZPS e che i Siti della Rete Natura 2000 più prossimi all'area di studio sono: IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" (che dista circa 4,35 km dall'impianto), IT8040022 "*Boschi e Sorgenti della Baronia*" (che dista 19,74 km dall'impianto) e IT9110033 "*Accadia Deliceto*" (che dista dall'impianto 14,58 km);
- con riferimento alle Important Bird Areas, si rappresenta che l'impianto ricade esternamente ai siti individuati e che il sito più prossimo all'area di interesse è l'I.B.A. n.126 "*Monti della Daunia*" (che dista circa 5,67 km dall'impianto);
- con riferimento alle Zone Umide di Importanza Internazionale individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar ratificata e resa esecutiva dall'Italia con il DPR 13 marzo 1976, n.448 e con il successivo DPR 11 febbraio 1987, n.184, si rappresenta che l'area di intervento è esterna alle zone umide di importanza internazionale individuate sul territorio regionale della Campania;
- con riferimento al Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania, si rappresenta che "*L'area di progetto si inserisce tra due corridoi ecologici interessati dal passaggio di fauna migratoria*" ma che la stessa è esterna e distante sia dai valichi montani particolarmente importanti per il passaggio della fauna migratoria individuati dal Piano, sia da aree umide con vegetazione primaria e da altri habitat idonei impiegati come siti di sosta per l'avifauna migratoria (ad eccezione di un piccolo laghetto naturale denominato "lago Iliade" dove si può praticare la pesca sportiva che non è possibile escludere possa essere tappa di sosta per l'avifauna migratoria dato che ricade nel corridoio ecologico regionale trasversale); si rappresenta, ancora, che, benché nelle vicinanze dell'area di progetto vi siano delle rotte migratorie, non sono presenti habitat importanti per la sosta degli uccelli (tali aree sono riscontrabili all'interno del Sito della Rete Natura 2000 IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", il quale dista circa 4 km dall'area di progetto) e che dalla carta delle aree di importanza come area di svernamento (in base al numero di specie segnalate) si evince che l'area vasta è caratterizzata da un'importanza compresa tra media e bassa, mentre dalla carta della presenza di uccelli nidificanti importanti, è emerso che l'area di progetto non è un'area particolarmente idonea ad ospitarli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Avellino, si rappresenta che lo stesso individua quali componenti strutturali del territorio il Sistema naturalistico, ambientale e dello spazio rurale (rete ecologica, aree agricole e forestali di interesse strategico), il Sistema insediativo (armatura urbana, centri storici, insediamenti lineari, beni di carattere storico-culturale), il Sistema produttivo (attività economiche e di produzione di servizi) ed il Sistema infrastrutturale e della mobilità (accessibilità e mobilità nel territorio) e, sulla base degli indirizzi programmatici per ciascuna di tali quattro componenti, articola i suoi dispositivi in relazione ai seguenti obiettivi operativi: il contenimento del consumo di suolo, la tutela e la promozione della qualità del paesaggio, la salvaguardia della vocazione e delle potenzialità agricole del territorio, il rafforzamento della rete ecologica e la tutela del sistema delle acque (attraverso il mantenimento di un alto grado di naturalità del territorio, la minimizzazione degli impatti degli insediamenti presenti, la promozione dell'economia rurale di qualità e del turismo responsabile), la qualificazione degli insediamenti da un punto di vista urbanistico, paesaggistico ed ambientale, la creazione di un'armatura di servizi urbani adeguata ed efficiente, la creazione di sistemi energetici efficienti e sostenibili, il miglioramento dell'accessibilità del territorio e delle interconnessioni con le altre provincie e con le reti e infrastrutture regionali e nazionali di trasporto, il rafforzamento del sistema produttivo e delle filiere logistiche, lo sviluppo dei sistemi turistici ed il perseguimento della sicurezza ambientale; si rappresenta, ancora, nel paragrafo che relativamente alla Rete Ecologica e Rurale, le turbine di progetto ricadono in un'area prevalentemente agricola e nessuna di esse ricade all'interno di un corridoio ecologico, la stazione elettrica Terna AAT/AT e la Sottostazione elettrica MT/AT ricadono a confine con la "*Fascia Tutela dei corsi d'acqua di 1000 metri*" (precisamente il Fiume Miscano) e parte del cavidotto interno tra gli aerogeneratori identificati dalle sigle WTG2 e WTG4 interseca un'area cartografata come "*Boschi di Conifere e latifoglie*", così come parte del cavidotto esterno (si precisa però che il cavidotto interrato verrà realizzato lungo il tracciato della viabilità esistente e, dove si ritiene necessario, attraverso la tecnologia T.O.C.); si rappresenta, ulteriormente, che "*Tutte le turbine di progetto rientrano nell'area "2. Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta", per le quali si richiederà l'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta per la presenza di provvedimenti di tutela e difesa paesaggistica e del suolo, storico-monumentale come stabiliti da legge*";
- con riferimento allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Greci (AV), si rappresenta che l'area di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto ricade in Zona E "*Area agricola*", in relazione alla quale l'art.51 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale prevede, tra l'altro, che "*Le zone E comprendono le parti extraurbane del territorio comunale, poste oltre il limite edificato e destinate prevalentemente all'esercizio dell'attività agricola ed in parte destinate alla produzione di energia da fonti rinnovabili*" e che la Zona "*è articolata nelle seguenti sottozone al fine di regolamentare le installazioni di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili: EA - Aree di tutela del paesaggio, di sviluppo agricolo e contenimento dell'attività eolica EE - Area a parco agricolo ed energetico*"; si rappresenta, ancora, che nel Piano Urbanistico Comunale di Ariano Irpino l'area in cui ricade la SE di trasformazione è classificata come ET "*Zona agricola di tutela*", in relazione alla quale, l'art.25 delle Norme tecniche di Attuazione prevede misure finalizzate alla tutela e alla conservazione del paesaggio rurale, della morfologia del suolo, della vegetazione e delle caratteristiche bio-idrogeologiche, nonché dell'habitat locale (le opere rientranti in tali aree sono esclusivamente la SE Terna, già autorizzata, e il cavidotto MT di progetto, che attraversa strade esistenti e, dunque, non comporterà interferenze con quanto specificato dalle NTA e non apporterà impatti significativi sulla componente da tutelare - seppure il cavidotto MT, in un tratto, per evitare l'interferenza diretta con il Tratturello Foggia-Camporeale, è tracciato su terreni nudi, a distanza di 150 metri dalla sede stradale del tratturello, fino alla SP n.54 da cui, con una TOC di circa 300 metri, si sottopassa la sede tratturale e si continua su strade esistenti fino alla SE di trasformazione); il cavidotto MT, inoltre, intercetta la via Traiana e la sua fascia di rispetto, avente larghezza pari a 50 metri, così come descritto dall'art. 28-ter delle NTA, e, in prossimità di "*Masseria La Sprinia*", la Strada Traiana verrà attraversata con un tratto in TOC avente lunghezza di circa110 metri);
- con riferimento al Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, si rappresenta che, dall'esame della cartografia dello strumento di pianificazione, si rileva che le opere in progetto non interferiscono con corpi idrici sotterranei, assenti nel territorio di riferimento;
- con riferimento alle aree percorse dal fuoco, si rappresenta che "*Dalle informazioni desunte dal Catasto incendi, che contiene informazioni circa le aree percorse dal fuoco dal 2007 al 2020, consultabile dal geoportale della Regione Campania si deduce che le aree su cui insistono le opere di progetto non sono state interessate da incendi*", specificando ulteriormente che "*sia gli aerogeneratori e le opere annesse,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

che la stazione utente non insistono su zone boscate e/o pascoli, aree sulle quali potrebbe insistere il vincolo di cui alla Legge 353/2000";

- con riferimento al vincolo sismico, si rappresenta che il comune di Greci ed il comune di Ariano Irpino, nei cui territori è prevista la realizzazione delle opere strutturali in progetto, ricadono rispettivamente in zona a media ed elevata sismicità, evidenziando, tuttavia, che "*le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, approvate con D.M. 17.01.2018, modificano il concetto di zonizzazione sismica*" in quanto "*la pericolosità sismica di base del sito di costruzione viene desunta dagli Allegati A e B del Decreto del Ministro delle Infrastrutture 14 gennaio 2008 e dai dati dell'INGV*" e rappresentando che "*Di tali aspetti se ne terrà conto in fase di progettazione esecutiva*"; si evidenzia in ogni caso che dalla consultazione del geoportale dedicato emerge che l'area di progetto non è interessata dalla presenza di faglie capaci cartografate nell'ambito del progetto ITHACA (ITaly HAzard from CApable faults) sviluppato da ISPRA;
- con riferimento al Piano Regionale per le Attività Estrattive ed alle Concessioni minerarie, si rappresenta che "*Le opere di progetto non ricadono in ambiti segnalati dal Piano Regionale Attività Estrattive della Campania approvato nel 2006*" e che "*Dalla consultazione del WebGIS DGS-UNMIG (www.unmig.mise.gov), risulta che: il parco di progetto, le opere di collegamento e la sottostazione ricadono all'esterno di aree gravate da istanze di permessi di ricerca*";
- con riferimento alle disposizioni inerenti alla gestione dei rifiuti, si rappresenta che "*Durante la fase di esercizio, la manutenzione del moltiplicatore di giri e della centralina idraulica di comando, comporta la sostituzione, con cadenza all'incirca quinquennale, degli oli lubrificanti esausti ed il loro conseguente smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente (conferimento al Consorzio Oli Usati). Presso l'impianto non sarà inoltre realizzato alcuno stoccaggio di oli minerali vergini da utilizzare per il ricambio né, tanto meno, di quelli esausti*" e che "*Altri componenti soggetti a periodica sostituzione sono le "batterie tampone" presenti all'interno degli aerogeneratori e nella cabina di centrale. All'atto della loro sostituzione le batterie verranno conferite, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi), senza alcuno stoccaggio in sito*"; relativamente alle terre e rocce da scavo si evidenzia che "*si prevede il massimo riutilizzo del materiale scavato nello stesso sito di produzione, conferendo a discarica le sole quantità eccedenti*" e che "*Ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, le terre e rocce da scavo che si intende riutilizzare in sito devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*".

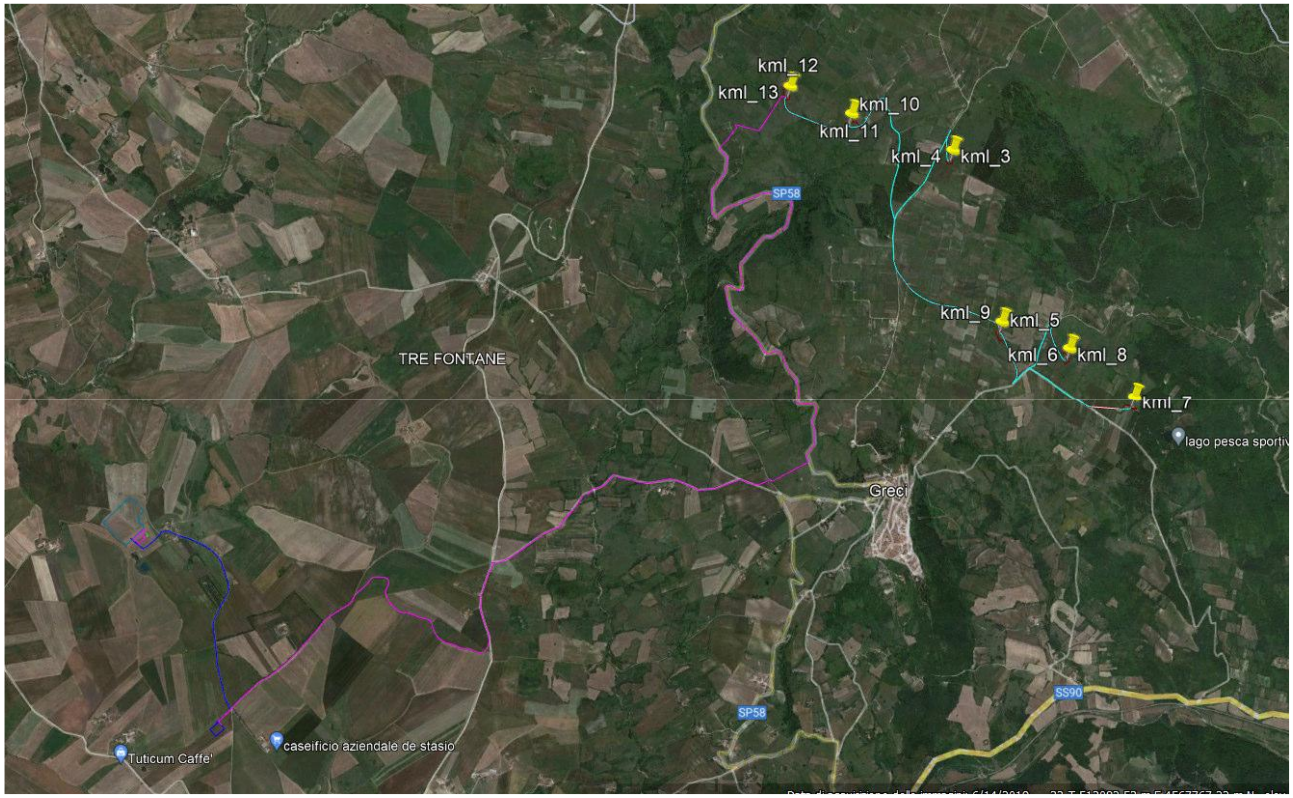
1.2 - Descrizione dell'impianto di produzione energetica da fonte eolica in progetto.

Nel capitolo 2 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata sono riportate informazioni in merito alle caratteristiche dell'impianto di produzione energetica da fonte eolica di cui è prevista la realizzazione.

Nel paragrafo 2.1 si riporta che: l'impianto di produzione energetica in progetto sarà costituito da 6 aerogeneratori, ognuno della potenza di 5,00 MW, per una potenza complessiva nominale di 30,00 MW; gli aerogeneratori saranno ubicati in territorio comunale di Greci (AV), in località "*Montagna – Difesa Bovi*", a nord dell'abitato; i terreni sui quali è prevista l'installazione del parco eolico si estendono su una superficie di circa 300 ettari, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato sarà significativamente inferiore (limitata alle aree di costruzione delle piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori); la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) elaborata e rilasciata da Terna S.p.A., in qualità di gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, prevede che l'impianto sarà connesso alla RTN per mezzo di un collegamento in antenna, a 150 kV, sul futuro ampliamento, a 150 kV, della esistente Stazione Elettrica a 380 kV denominata "*Ariano Irpino*"; parte del cavidotto esterno che collega il parco alla Stazione Elettrica di utenza è ubicato su viabilità pubblica esistente; unità fondamentale dell'impianto è la postazione di macchina in cui trova collocazione ciascun aerogeneratore (salvo inevitabili adattamenti locali dovuti alle differenze orografiche presenti in un sito, esse presentano il più elevato grado di standardizzazione possibile in termini di dimensioni, forma e disposizione dell'aerogeneratore al suo interno); prevedendo l'utilizzo di macchine di grande taglia, la trasformazione BT/MT trova posto direttamente nella torre, il che consente di contenere le apparecchiature elettriche, per il collegamento alla rete elettrica di distribuzione RTN, ad un sistema di cavidotti interrati che portano l'energia elettrica fino al punto di consegna (cabina di utenza); le postazioni di macchina sono tra loro collegate da due sistemi a rete: uno, superficiale, è costituito dalla viabilità di servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'impianto (che deve permettere l'accessibilità a ciascun aerogeneratore durante tutta la vita utile dell'impianto), l'altro, interrato, è formato da uno, o più, cavidotti di potenza (di media tensione) e da una fibra ottica per la trasmissione dei segnali; normalmente vi è convenienza a tenere sovrapposte queste due tipologie di opere lineari, facendo correre le linee elettriche interrate in asse o al bordo delle strade di servizio.



Nel paragrafo 2.1.1 dell'elaborato, con riferimento all'alternativa "zero", rappresentata dalla mancata realizzazione dell'impianto in progetto, si riporta, tra l'altro, che:

- i vantaggi principali dovuti alla realizzazione dell'impianto in progetto sono rappresentati dalla opportunità di produrre energia da fonte rinnovabile (in coerenza con le strategie internazionali, comunitarie, nazionali e regionali nel settore energetico); dalla possibilità di ridurre le emissioni di gas con effetto serra (in rapporto a quelle che si avrebbero con la produzione della stessa quantità di energia mediante impiego di fonti fossili) in coerenza con le politiche di contrasto al cambiamento climatico e con la previsione, contenuta nella Strategia Energetica Nazionale, di dismissione di tutte le centrali termo elettriche alimentate a carbone sul territorio nazionale entro il 2030; dalla distribuzione della produzione di energia (con conseguente riduzione dei costi di trasporto della stessa sulle reti elettriche in alta tensione); dalla riduzione della dipendenza dall'estero nell'approvvigionamento di energia per uso civile ed industriale; dalle ricadute economiche sul territorio interessato in termini fiscali e occupazionali (soprattutto nelle fasi di costruzione e dismissione dell'impianto) e dalla possibilità di creare nuove figure professionali legate alla gestione tecnica del parco eolico nella fase di esercizio;
- di contro, la mancata realizzazione dell'impianto in progetto "*significherebbe rinunciare a tutti i vantaggi e le opportunità sia a livello locale sia a livello nazionale e sovra-nazionale sopra elencati*" e "*significherebbe non sfruttare la risorsa vento presente nell'area a fronte di un impatto (soprattutto quello visivo – paesaggistico) non trascurabile ma comunque accettabile e soprattutto completamente reversibile*"; in proposito, si rappresenta nel paragrafo che "*L' "Alternativa Zero" per il territorio in esame è costituita dal mantenimento del suo attuale utilizzo, destinato prevalentemente all'esercizio di colture seminative intensive, la cui evoluzione è strettamente legata alle modalità di conduzione delle attività agricole ivi insediate, in un contesto territoriale in forte evoluzione in tema di energie rinnovabili in quanto interessato dalla realizzazione di altri impianti eolici già autorizzati*" e che "*Nel caso specifico, una tale ipotesi avrebbe certamente una valenza elevata in campo ambientale e paesaggistico, poiché non verrebbero in alcun modo modificate le sue componenti, ma al contempo determinerebbe un*

prolungamento ed un accrescimento dell'impatto negativo sul tessuto socioeconomico della comunità locale".

Nel paragrafo 2.1.2 dell'elaborato, con riferimento alle alternative tecnologiche, si riporta, tra l'altro, che:

- la realizzazione di un campo eolico della medesima potenza complessiva mediante aerogeneratori di taglia minore rispetto a quella di progetto non risulterebbe preferibile in quanto: gli aerogeneratori di piccola taglia (con potenza compresa nell'intervallo 5-200 kW, diametro del rotore da 3 a 25 metri ed altezza del mozzo variabile tra 10 e 35 metri) non costituiscono alternativa valida in quanto hanno un campo applicativo efficace soprattutto nell'alimentazione delle utenze remote, singolarmente o abbinate ad altri sistemi, e presentano scarsa efficienza (anche in considerazione della loro modesta altezza), producendo una significativa occupazione di suolo per Watt prodotto (per ottenere la potenza installata equivalente a quella prevista dal progetto in argomento si dovrebbe fare ricorso a più di 150 macchine di piccola taglia, con un'ampissima superficie occupata, impatti notevoli, anche sul paesaggio, dovendo essere diffusi su ampie superfici, e scarsa economicità); con riferimento agli aerogeneratori di media taglia (ipotizzando di utilizzare macchine con potenza di 800 kW, che costituisce una tipica taglia commerciale per aerogeneratori di questo tipo, se ne dovrebbero installare 38 anziché 6 per poter raggiungere la potenza prevista di progetto), gli stessi risultano sicuramente meno efficienti di quelli di grande taglia comportando il rischio di assenza di remuneratività dell'investimento ed un maggior utilizzo del territorio (sia per la realizzazione delle piazzole, sia per la realizzazione delle piste di accesso agli aerogeneratori) con conseguenti maggiori potenziali impatti negativi su flora, fauna, consumo di terreno agricolo e paesaggio, potendosi quindi concludere che "*l'alternativa tecnologica di utilizzare aerogeneratori di media taglia invece di quelli di grossa taglia, previsti in progetto, diminuisce la produzione di energia (a parità di potenza installata) e sostanzialmente aumenta gli impatti*";
- la realizzazione di un impianto di produzione energetica di pari capacità produttiva mediante il ricorso alla fonte solare (impianto fotovoltaico al suolo) non risulta preferibile in quanto: con un costo di realizzazione sostanzialmente analogo, l'impianto di produzione energetica da fonte solare con tecnologia fotovoltaica produce un quantitativo di energia notevolmente inferiore (30 GWh/anno contro circa 67 GWh/anno); inoltre, l'impianto di produzione energetica da fonte solare con tecnologia fotovoltaica occuperebbe una superficie notevolmente superiore (pari a circa 60 ettari); in dettaglio: relativamente all'impatto visivo, quello prodotto dall'impianto eolico è di gran lunga maggiore, sebbene un impianto fotovoltaico di estensione pari a 60 ha, produce sicuramente un impatto visivo non trascurabile, almeno nell'area ristretta limitrofa all'impianto; relativamente all'impatto su flora, fauna ed ecosistemi, l'occupazione di un'ampia superficie, quale quella richiesta per la realizzazione dell'impianto di produzione energetica da fonte solare con tecnologia fotovoltaica potrebbe provocare impatti negativi su flora e fauna e, soprattutto, sull'ecosistema (impatti non reversibili o reversibili in periodi molto lunghi), mentre l'impatto prodotto dall'impianto eolico in progetto su flora, fauna ed ecosistema è basso e reversibile; con riferimento all'uso del suolo, l'occupazione territoriale complessiva dell'impianto eolico in fase di esercizio è di circa 2,60 ettari (6 piazzole di 1.850 mq ciascuna + 15.000 mq di piste di nuova realizzazione) per un totale di 26.100 mq, contro i 60 ettari previsti per l'eventuale installazione dell'impianto fotovoltaico; relativamente alle emissioni acustiche, l'impatto prodotto dal parco eolico sarebbe non trascurabile, anche se ovviamente reversibile, mentre praticamente trascurabile quello prodotto dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico; con riferimento alle emissioni elettromagnetiche, per l'impianto eolico l'impatto è trascurabile, così come per quello fotovoltaico (anche se di maggiore entità nelle aree immediatamente limitrofe al perimetro dell'impianto); pertanto, nelle conclusioni inerenti al confronto effettuato, si riporta che "*A parità di potenza installata l'impianto eolico produce di più con un costo praticamente uguale a quello dell'impianto fotovoltaico*", che "*L'impianto eolico produce un impatto visivo e paesaggistico non trascurabile, ma sicuramente reversibile al momento dello smantellamento dell'impianto*", che "*L'impianto fotovoltaico, avendo una estensione notevole, rischia di produrre un impatto su flora fauna ed ecosistema non reversibile o reversibile in un tempo medio lungo, dopo lo smantellamento dell'impianto*" e che, in definitiva, "*Per quanto sopra esposto si ritiene meno impattante ed economicamente più vantaggioso realizzare l'impianto eolico*".

Nel paragrafo 2.2 dell'elaborato, con riferimento alla localizzazione dell'impianto previsto in progetto, si rappresenta che, in primis, sono stati considerati i dati anemologici disponibili, che hanno evidenziato la buona ventosità del sito, con una velocità media rilevata pari a 6.6 m/s, ed hanno portato a stimare una producibilità per l'impianto in progetto pari a circa 66,98 GWh con 2.508 h/anno equivalenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionamento. Si riporta, ancora in proposito ai criteri per la localizzazione dell'impianto, che l'individuazione delle aree idonee e delle aree sensibili si basa su criteri di valutazione di natura paesaggistica, piuttosto che strettamente energetica e che l'individuazione delle aree idonee "*parte essenzialmente da una distinzione tra impianti di grandi, medie e piccole dimensioni e per ciascuna tipologia di impianto si definiscono le aree sensibili e le aree compatibili o a compatibilità limitata per l'inserimento nel paesaggio di impianti eolici*", specificando che "*Sono definite sensibili quelle aree ritenute non idonee alla localizzazione di nuovi impianti di grande e media dimensione. Sono ad esempio sensibili: le aree vincolate, i parchi, le aree a forte pendenza, le aree a pericolosità geomorfologica, i centri urbani*" e concludendo che "*La sovrapposizione degli areali selezionati alle aree a più alta ventosità e potenzialità eolica, tratte dall'Atlante del CESI e dall'Atlante Eolico Regionale, consente di individuare i potenziali bacini eolici. Questi ultimi risultano dalla coincidenza tra aree definite compatibili e buone potenzialità eoliche*". Ancora nel paragrafo si riporta che le criticità che gli impianti eolici generano sul paesaggio sono in principale modo legate alle dimensioni delle macchine, alla loro ubicazione ed alla loro disposizione e, a tal proposito, che "*Per evitare l'effetto selva, la distanza minima per le macchine sarà pari almeno a 3 volte la dimensione del diametro del rotore sulla stessa fila e a 5 volte la dimensione del diametro del rotore su file parallele*", evidenziando comunque che "*Oltre alle criticità di natura percettiva, la costruzione di un impianto comporta delle modifiche e delle trasformazioni che, se non controllate con un progetto sensibile alle condizioni espresse dal territorio in cui si inserisce, danneggia in modo irreversibile il paesaggio*" e che "*La modifica è spesso data dall'apertura di nuove strade non attenta ai caratteri naturali del luogo o a problemi di natura idrogeologica o ai caratteri storici del sito di installazione dell'impianto. L'apertura di nuove strade ha, ad esempio, in alcuni casi interrotto la continuità importante da un punto di vista ecologico di aree naturali a pascolo*". Si conclude nel paragrafo che "*Nel caso del presente parco eolico, come già detto, la disposizione scelta per le macchine è di tipo a cluster. La griglia appare come ordinata e a bassa densità: gli aerogeneratori sono disposti su 2 file. Tale disposizione a cluster a bassa densità fa sì che l'impianto si sovrapponga alla struttura viaria esistente e agli elementi del paesaggio agrario non alterando il senso né rafforzandolo, ma semplicemente disegnando sul territorio un nuovo segno, una griglia che con un processo di astrazione si poggia sul terreno integrandosi con una logica differente al paesaggio esistente*".

Nel paragrafo 2.3.1 dell'elaborato si riporta che: l'orografia dell'area di prevista installazione dell'impianto è marcatamente collinare, con superfici caratterizzate da pendenze medie e quote che si sviluppano tra i 300 e i 600 m.s.l.m.; il territorio è caratterizzato da un'attività agricola di coltivazione soprattutto cerealicola, e dalla presenza di boschi cedui che favoriscono il pascolo bovino per il quale si ottengono prodotti caseari di pregio; non vi sono nell'area ristretta singolarità paesaggistiche ed il paesaggio si presenta sostanzialmente uniforme e ripetitivo, motivo per il quale si ritiene che il parco eolico non costituisca un elemento di frattura di una unità storica o paesaggistica riconosciuta; per la costruzione e l'esercizio dell'impianto sarà utilizzata per quanto più possibile la viabilità esistente (saranno realizzati circa 1,8 km di nuove piste di connessione agli aerogeneratori in progetto); la viabilità di esercizio - strade e piazzole - sarà realizzata con materiale permeabile e non sarà finita con misto stabilizzato o calcestruzzo; dopo la costruzione dell'impianto la dimensione delle piazzole sarà ridotta, così come saranno eliminati gli allargamenti in corrispondenza di curve o cambi di direzione; alla fine della vita utile dell'impianto, strade e piazzole saranno completamente rimosse; i cavidotti MT dagli aerogeneratori alla sottostazione elettrica saranno tutti interrati.

Nel paragrafo 2.3.3 dell'elaborato, in relazione alle caratteristiche dimensionali e tecniche delle opere, si specifica in maggior dettaglio che la realizzazione di un impianto eolico prevede sia la costruzione di infrastrutture ed opere civili sia la costruzione di opere impiantistiche infrastrutturali e, in particolare:

- le infrastrutture e le opere civili previste consistono in: realizzazione della nuova viabilità interna al parco eolico che va ad integrare e completare la viabilità esistente (la lunghezza delle strade di nuova realizzazione è di circa 1.800 metri); realizzazione delle piazzole definitive e temporanee degli aerogeneratori; esecuzione delle opere di fondazione degli aerogeneratori; esecuzione dei cavidotti interni di collegamento tra gli aerogeneratori e dei cavidotti in ingresso alla SSE; realizzazione di locale tecnico tipo shelter per i quadri MT di dimensioni in pianta 25x50 metri all'interno della SSE;
- le opere impiantistiche infrastrutturali previste consistono in: installazione aerogeneratori; collegamenti elettrici in cavo fino al locale tecnico tipo shelter per quadri MT; realizzazione e montaggio dei quadri elettrici di progetto; realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento a singole componenti impiantistiche ed infrastrutturali, si riporta nel paragrafo che:

- gli aerogeneratori saranno del tipo VESTAS V150 con potenza di picco pari a 5MW, con numero di pale pari a 3, diametro del rotore pari a 150 metri, area spazzata pari a 22.698 m^2, torre in acciaio di forma tubolare conica, altezza al mozzo pari a 115 metri ed altezza massima totale pari a 190 metri; all'interno di ogni torre sono presenti le apparecchiature di media e bassa tensione, nonché l'interruttore di manovra e sezionatore con fusibili per la protezione e messa in sicurezza del trasformatore;
- le strutture di fondazione degli aerogeneratori saranno costituite da: fondazione diretta in cemento armato di diametro massimo pari a 23.4 metri ed altezza massima pari a 2,3 metri, per un volume complessivo pari a 880 metri cubi; fondazione profonda con 16 pali di diametro massimo pari a 1.2 metri e lunghezza massima pari a 30 metri, per un volume complessivo pari a circa 543 metri cubi;
- le strade di accesso di nuova realizzazione, al fine di consentire il trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori, avranno larghezza pari a 5 metri e saranno realizzate con fondazione stradale in scapoli di cava (di pezzatura 100/300 di spessore 30 cm), ricoperta da geotessuto e, poi, da un secondo strato di spessore 20 cm di materiale di pezzatura 50/150 ed infine da pietrisco rullato per uno spessore di 10 cm; si prevede di realizzare, in corrispondenza degli impluvi, idonee opere di drenaggio e convogliamento delle acque meteoriche; i mezzi di trasporto eccezionale potranno percorrere tali strade ed accedere alle piazzole per il montaggio dei conci costituenti le torri e dell'intero aerogeneratore (i conci vengono dapprima sistemati nelle piazzole di stoccaggio, per poi essere sollevati da una o più gru e montati uno per volta; le operazioni di montaggio proseguiranno con l'alloggiamento della navicella ed infine del rotore, precedentemente assemblato);
- la rete MT interna, in uscita dall'impianto di generazione da fonte eolica denominato "*Parco Eolico Greci*", sarà interamente realizzata in cavo interrato ed avrà una tensione di esercizio di 30 kV; la realizzazione del cavidotto determinerà impatti ambientali minimi grazie ad una scelta accurata del tracciato, interamente localizzato sulla viabilità esistente, e all'impiego, per l'esecuzione dei lavori, di un escavatore a benna stretta che consente di ridurre al minimo il materiale scavato e quindi il terreno da portare a discarica (potendo essere lo stesso in gran parte riutilizzato per il rinterro dello scavo a posa dei cavi avvenuta); per il superamento delle strutture esistenti interferite (sottoservizi, corsi d'acqua naturali ed artificiali, viabilità storica) verrà utilizzata la tecnica T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata);
- nei pressi della esistente Stazione Elettrica "*Ariano Irpino*" verrà realizzata una Sottostazione Elettrica di Utente, destinata alla Trasformazione (150/30 kV) e alla successiva consegna, tramite collegamento in antenna a 150 kV, dell'energia elettrica prodotta dal parco eolico; essa avrà le seguenti caratteristiche: monoblocco; struttura portante realizzata in profilati di acciaio stampati a freddo, saldati ai quattro cantonali; pareti realizzate con lamiera d'acciaio grecato, saldata in continuità, al filo dei longheroni superiori e inferiori ed ai quattro cantonali e coibentato internamente con pannello dec, calpestabile; n. 4 blocchi d'angolo superiori da utilizzare per il sollevamento; n.4 blocchi d'angolo inferiori da utilizzare per trasporto mediante fissaggio a pianale di camion dotato di dispositivi twist lock; pavimento realizzato con lamiera olivata antiscivolo (spessore 3+2 mm); rivestimento delle pareti mediante pannelli coibentati con poliuretano espanso e rivestiti con lamiera zincata preverniciata.

L'impianto sarà inoltre dotato di impianto di supervisione e telecontrollo dei dispositivi di protezione e sezionamento. Saranno, inoltre, realizzati adeguati impianti di illuminazione ordinaria e di sicurezza, sia nella sottostazione elettrica in progetto che negli edifici di comando e controllo in essa presenti, così come in tutti gli altri locali in cui saranno alloggiati i componenti dell'impianto e sistemi di riscaldamento atti a prevenire la formazione di condense.
L'occupazione territoriale è stimata pari a 0,35 ha per i plinti di fondazione (24x24 mq x n.6 torri); 1.92 ha per le piazzole (3.200 mq x n.6 torri) e 1,08 ha per le nuove strade (1.800 metri x 7 metri).
La vita utile dell'impianto è stimata pari a 25 anni.

Con specifico riferimento alle aree di cantiere, si riporta nell'elaborato, al paragrafo 2.3.4, che: in corrispondenza di ciascun aerogeneratore saranno realizzate due piazzole con funzione di servizio, utilizzate nel corso dei lavori per il posizionamento delle gru necessarie all'assemblaggio degli elementi costituenti gli aerogeneratori; l'area interessata, delle dimensioni di mq 6.800 circa, dovrà presentare pendenza inferiore allo 0,25%; le piazzole saranno realizzate mediante esecuzione di scavo di sbancamento per uno spessore medio di 30-50 cm, eventuale posa di geotessile di separazione del piano di posa degli inerti, realizzazione di strato di fondazione per struttura stradale (dello spessore di 70 cm per l'area destinata ad ospitare la gru di montaggio dell'aerogeneratore e di 20 cm per l'area di lavoro e stoccaggio, da eseguirsi con materiale lapideo duro proveniente da cave di prestito, con pezzatura 7-10 cm), realizzazione di strato di base per

fonte: http://burc.regione.campania.it

struttura stradale (dello spessore di 30 cm per l'area destinata ad ospitare la gru di montaggio dell'aerogeneratore e di 20 cm per l'area di lavoro e stoccaggio, da eseguirsi con materiali idonei alla compattazione provenienti da cave di prestito o dagli scavi di cantiere, con pezzatura 0,2-2 cm); per la fase di esercizio dell'impianto si prevede di mantenere una porzione della piazzola, delle dimensioni di circa 900 mq, mentre sulla restante superficie si procederà alle operazioni di ripristino ambientale.
I mezzi d'opera che saranno impiegati, come indicati nel paragrafo 1.3.5 dell'elaborato, saranno costituiti da: automezzi speciali fino a lunghezze di 55 metri utilizzati per il trasporto dei tronchi delle torri, delle navicelle e delle pale del rotore; betoniere per il trasporto del cls; camion per il trasporto dei trasformatori elettrici e di altri componenti dell'impianto di distribuzione elettrica; altri mezzi, di dimensioni minori, per il trasporto di attrezzature e maestranze; 2 autogru per il montaggio degli aerogeneratori.
Si riporta nel paragrafo che l'accesso alle aree del sito sarà oggetto di studio dettagliato in fase di redazione del progetto esecutivo.

Con riferimento al funzionamento dell'impianto nella fase di esercizio si rappresenta, al paragrafo 2.3.6 dell'elaborato, che: l 'impianto funzionerà in determinate condizioni di vento, ovvero quando la velocità del vento sarà superiore a 2,5-3 m/s, ed il comando di avviamento dello stesso sarà gestito telematicamente; il funzionamento dell'impianto sarà gestito da sistemi di controllo della velocità e del passo; nell'ipotesi in cui la velocità del vento superi i 25 m/s, gli aerogeneratori si arresteranno automaticamente ed il rotore si disporrà nella stessa direzione del vento in modo tale da offrire la minore opposizione possibile; l'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata con cavidotti interrati (a 30 kV) alla Sottostazione di Trasformazione per essere immessa (dopo innalzamento di tensione a 150 kV) nella rete elettrica nazionale, tramite linea aerea AT esistente.

Nel paragrafo 2.3.7 dell'elaborato si rappresenta che lo smantellamento dell'impianto, previsto dopo 25 anni di esercizio dello stesso, comporterà: lo smontaggio delle torri, delle navicelle e dei rotori, con il recupero del materiale (per il riciclaggio dell'acciaio); l'allontanamento dal sito, per il recupero o per il trasporto a rifiuto, di tutti i componenti dell'impianto; l'annegamento della struttura in calcestruzzo sotto il profilo del suolo per almeno 1 metro, con la demolizione parziale dei plinti di fondazione, il trasporto a rifiuto del materiale rinveniente dalla demolizione e la copertura con terra vegetale di tutte le cavità createsi con lo smantellamento dei plinti; il ripristino dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle piste realizzate per la costruzione ed esercizio dell'impianto; la rimozione completa delle linee elettriche interrate ed il conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente; il rispetto dell'obbligo di comunicazione a tutti gli Enti interessati, della dismissione o sostituzione di ciascun aerogeneratore.

Nel paragrafo 2.3.8 dell'elaborato si rappresenta che "*Il Progetto prevede l'adozione di una serie di misure atte a mitigare l'impatto della costruzione, esercizio e dismissione del medesimo sulle varie componenti ambientali caratterizzanti l'area d'intervento*", consistenti in: in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti durante la costruzione dell'impianto e durante il suo funzionamento, asportazione della porzione di terreno contaminata e trasporto della stessa alla discarica autorizzata più vicina; durante il funzionamento dell'impianto, adeguata gestione degli oli e degli altri residui dei macchinari, con consegna degli stessi (costituenti rifiuti pericolosi) a soggetto autorizzato alla loro gestione; appropriata conservazione dello strato di suolo fertile, ove presente, asportato durante le operazioni di scavo previste in progetto (il terreno asportato verrà stoccato in cumuli che non superino i 2 metri di altezza, al fine di evitare la perdita delle proprietà organiche e biotiche; i cumuli verranno protetti con teli impermeabili per evitare la dispersione del suolo in caso di intense precipitazioni) ed utilizzo dello stesso nelle operazioni di ripristino ambientale; riutilizzo degli inerti provenienti dalle operazioni di scavo previste in progetto per il riempimento di terrapieni, di scavi, per la pavimentazione delle strade di servizio, ecc., e conferimento degli eventuali quantitativi eccedentari a discarica autorizzata per inerti più vicina o al cantiere più vicino che ne faccia richiesta; adozione di accorgimenti per la mitigazione dell'impatto paesaggistico (rifiniture delle torri degli aerogeneratori in colore bianco opaco; disposizione secondo allineamento abbastanza regolare degli aerogeneratori che, come risulta da studi effettuati sull'impatto visivo di impianti di questo tipo, è la più gradita dagli osservatori; spaziatura tra le turbine mediamente superiore a 450 metri, per evitare l'effetto selva; utilizzo di turbine moderne e ad alta efficienza e potenza, con conseguente contenimento del loro numero; scelta di aerogeneratori a tre pale; minore lunghezza possibile delle strade di collegamento dell'impianto con la rete viabile pubblica; realizzazione di nuovi tratti stradali esclusivamente in assenza di viabilità esistente e solo se strettamente necessario; riduzione al minimo indispensabile, per il successivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

transito dei mezzi ordinari, della larghezza della carreggiata utilizzata per i trasporti speciali; contenimento dell'occupazione di suolo con i piazzali di pertinenza dell'impianto al minimo possibile; annegamento sotto il profilo del suolo della struttura di fondazione delle torri in cls armato; contenimento delle superfici di cantiere al minimo indispensabile; predisposizione di opportuni accorgimenti per evitare il dilavamento delle superfici di cantiere; impiego di tutti gli accorgimenti tecnici possibili, in fase di cantiere, per ridurre la dispersione di polveri; perseguimento del massimo ripristino possibile della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e della restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate dall'opera non più necessarie alla fase di cantiere; estensione minima della connessione alla rete elettrica nazionale, in quanto il sito in cui sarà realizzata la sottostazione elettrica è adiacente alla linea elettrica di AT, utilizzata per la connessione; eliminazione dei rischi di elettrocuzione e collisione per la fauna volatrice mediante interramento delle linee elettriche e alloggiamento di interruttori e trasformatori all'interno dell'aerogeneratore); tempestiva informazione dell'Ufficio della Soprintendenza competente in caso di rinvenimento di beni archeologici.

Nel paragrafo 2.3.9 dell'elaborato si riportano i benefici prodotti con la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in relazione al tessuto economico del territorio e, su vasta scala, al contenimento delle emissioni in atmosfera connesse alla produzione di energia elettrica ed alla riduzione della dipendenza dall'estero in tale settore.

1.3 – Inquadramento territoriale e descrizione dello stato dell'ambiente nel contesto di riferimento.

Si riporta nell'elaborato che al fine di rappresentare lo stato dell'ambiente nel contesto di riferimento "*si è partiti da una raccolta ed elaborazione dei dati esistenti in bibliografia e, successivamente, si è proseguito con approfonditi rilievi sul campo necessari ad esaminare quegli aspetti dell'ambiente naturale che, dalla prima analisi, sono risultati più sensibili alle attività in progetto*".

Nel paragrafo 3.1 dell'elaborato, con riferimento all'inquadramento territoriale del progetto proposto si riporta che:
- sulla base di considerazioni inerenti alla natura dell'intervento in progetto ed alla sensibilità ambientale delle aree interferite, sono stati definiti gli ambiti territoriali ed ambientali di influenza potenziale dell'impianto in progetto individuando: l'area vasta di riferimento (ambito territoriale di influenza potenziale del parco eolico in progetto, ovvero il territorio entro il quale gli effetti delle interazioni tra impianto ed ambiente, anche indiretti, diventano trascurabili o si esauriscono; è stata individuata nell'area che si estende fino a 20 km di distanza dagli aerogeneratori), l'area di interesse, o di studio, di riferimento (ambito territoriale in cui si manifestano le maggiori interazioni, dirette e indirette, tra il parco eolico in progetto e l'ambiente circostante; è stata individuata nell'area che si estende fino ad una distanza dagli aerogeneratori pari a 50 volte la loro altezza massima) e l'area ristretta di riferimento (ambito territoriale all'interno del quale gli impatti potenziali del parco eolico in progetto si manifestano mediante interazioni dirette tra i fattori di impatto e le componenti ambientali interessate; è stata individuata nell'area che, approssimativamente, si estende in un intorno di circa 2 km dagli aerogeneratori);
- la definizione dello stato attuale delle singole componenti ambientali è stata effettuata mediante l'individuazione e la valutazione delle caratteristiche salienti delle componenti stesse, analizzando sia l'area vasta, sia l'area di interesse, sia l'area ristretta.

Nel paragrafo 3.2.1 dell'elaborato, in relazione all'inquadramento dell'area vasta di riferimento per il parco eolico in progetto, si riporta che.
- l'ambito di interesse è situato a Nord della Provincia di Avellino, nella porzione di territorio prossima al confine con le province di Foggia e Benevento; l'orografia è marcatamente collinare, con superfici caratterizzate da pendenze medie e quote che si sviluppano tra i 300 e i 600 m.s.l.m., che ne connotano la morfologia;
- l'area su cui è previsto l'intervento presenta un territorio completamente collinare; il parco eolico in progetto si sviluppa ad un'altitudine media di 700-900 metri m.s.l.m.; non vi sono nell'area ristretta singolarità paesaggistiche (il paesaggio si presenta sostanzialmente uniforme e ripetitivo e il parco eolico in progetto non costituisce elemento di frattura di una unità storica o paesaggistica);
- gli assi cinematici più importanti sono la SS90 e la SS 90-bis che collegano il territorio con la Puglia, e le SS 414 e SS 91-bis che, invece, individuano i collegamenti interni secondari nell'ambito del sistema di città;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la presenza e le trasformazioni antropiche si concentrano in maniera importante nel territorio comunale di Ariano Irpino, come pure l'impatto delle infrastrutture fisiche; è da segnalare comunque una presenza di addensamenti edilizi lineari lungo le strade per i comuni di Ariano Irpino e Montecalvo; la presenza di detrattori ambientali è forte soprattutto per la presenza di cave inattive (annoverandosene solo una attiva nel comune di Savignano Irpino);
- la valenza ecologica della zona è contraddistinta dall'attraversamento del Corridoio Regionale Trasversale, collegamento ecologico tra le sponde del mar Tirreno con quelle dell'Adriatico, caratterizzato dalla confluenza del Torrente Miscano e del Fiume Ufita;
- la presenza di diversi corsi d'acqua, tra i quali il più importante è il Fiume Miscano, cui vanno aggiunti i torrenti in affluenza, e poi la rete di canali, consente la formazione di fasce ripariali abbastanza continue, seppure non profonde, che attraversano in lunghezza ampie porzioni di territorio;
- il contesto vegetazionale ha subito, nel corso degli anni, una sensibile regressione dovuta alle alterazioni antropiche per l'esigenza di trasformare il soprassuolo boscato in terreni seminativi; gli appezzamenti agricoli dominano completamente la copertura del suolo, susseguendosi quasi ininterrottamente e formando un unico corpo compatto, intervallato dalle strade di collegamento, dai tratti interpoderali e dalle poche porzioni di suolo occupate da abitazioni sparse e masserie; sono presenti alcune piccole formazioni arboree, concentrate in poche zone.

Nei paragrafi 3.2.1.2 e 3.2.1.3 dell'elaborato sono descritti, rispettivamente, i caratteri geografici ed idrografici e quelli geolitici dell'area vasta, riportando informazioni descrittive riferite all'intero territorio della provincia di Avellino. Si riporta nei paragrafi, tra l'altro, che: il limite orientale della provincia coincide con il limite della Campania e, in particolare, il corso superiore del Fiume Ofanto ne segna il confine con la provincia di Potenza, mentre il confine con la provincia di Foggia taglia longitudinalmente il subappennino Dauno che degrada verso l'Adriatico; l'area orientale del territorio provinciale è caratterizzata da colline che non superano in genere gli 850 m.s.l.m., solcate da numerosi fiumi e torrenti; l'area vasta di progetto, sita nella parte orientale, è solcata dalla Valle dell'Ufita, che percorre il territorio in direzione est-ovest ricongiungendosi, lungo il confine con il beneventano, con la Valle del Torrente Miscano, che delimita a nord il confine con la provincia di Benevento; le altre due aree vallive che interessano l'area orientale sono localizzate ai margini del territorio provinciale, lungo i corsi d'acqua dell'Ofanto, con il suo affluente Osento, e del Sele, che segnano il confine, rispettivamente, verso la Basilicata e verso il salernitano; le caratteristiche geologiche del territorio provinciale possono essere schematizzate facendo riferimento a quelle corrispondenti al tratto campano della catena appenninica meridionale, la cui genesi, struttura e entità delle dislocazioni (di tipo sia distensivo che compressivo), oltre che la preponderante tipologia dei sedimenti e le relative caratteristiche sismogenetiche, connotano un territorio fragile soggetto ad una evoluzione geomorfologica accelerata, che si manifesta con i ben noti fenomeni franosi e con rilevanti processi erosivi.

Nel paragrafo 3.2.2 dell'elaborato, con riferimento al clima ed alla qualità dell'aria, si riporta, tra l'altro, che: l'area interessata dal progetto ricade tra la Zona IT1508 "*costiero collinare*" e la Zona IT1509 "*montuosa*" del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Campania; nel territorio provinciale di Avellino sono presenti centraline fisse di monitoraggio facenti parte della rete di rilevamento della qualità dell'aria gestita dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Avellino AV41 Sc. V Circolo; Avellino Scuola Alighieri e Ariano Irpino Stadio); nel Piano Regionale, gli impianti di produzione di energia, gli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, le attività produttive, il riscaldamento domestico, i sistemi di mobilità, l'estrazione di combustibili fossili, sono individuati come principali cause di immissione di inquinanti in atmosfera; nel Piano Regionale si rappresenta che, allo stato attuale, in Campania, con riferimento ai superamenti in aria ambiente degli inquinanti monitorati, presentano maggiori criticità le polveri sottili, gli ossidi di azoto e l'ozono; la qualità dell'aria nel territorio comunale di Greci risulta buona, non essendosi verificato alcun superamento dei limiti di legge e, in conclusione, si può affermare che per l'area di interesse non sussistono condizioni di criticità dello stato della qualità dell'aria; il clima nel territorio comunale di Greci può definirsi caldo arido poiché la distribuzione della pioggia è localizzata quasi esclusivamente nel periodo invernale (ad un inverno quasi sempre piovoso si alterna un'estate con lunghi periodi di siccità; il periodo invernale è caratterizzato anche da abbondanti precipitazioni nevose a carattere ciclico) e l'andamento delle temperature nell'arco dell'anno è vario e correlato alla distribuzione delle piogge nella stagione (l'inverno è caratterizzato da temperature medie di 8-10 °C, con punte minime di 8 °C in presenza di neve e ghiaccio; il periodo estivo presenta temperature medie di 36-38 °C in concomitanza di periodi molto siccitosi; le temperature medie annue sono di 11,4-13,1 °C).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel paragrafo 3.2.3 dell'elaborato, con riferimento all'uso del suolo, si riporta che: l'unità di paesaggio che caratterizza l'area è quella delle colline interne appenniniche, dalle tipiche forme morbide argillose, contraddistinte da modesti rilievi collinari (con quote altimetriche inferiori agli 800 metri), con valli regolari e poco incise da una modesta rete torrentizia a carattere stagionale; in tutta l'area l'Inventario dei Fenomeni Franosi del Progetto IFFI cartografa numerose frane da colamento e complesse, in stretta correlazione con un territorio dove dominano terreni argillosi e marnosi di scarsa permeabilità; l'area di studio ricade nella zona di transizione tra l'arco molisano-sannitico, a nord, e l'arco campano-lucano, a sud, dell'Appennino Meridionale, in cui le unità tettoniche presenti sono riferibili a tre falde di ricoprimento, sovrapposte a partire dal Miocene medio: la falda strutturalmente più elevata, costituita da successioni meso-cenozoiche bacinali, la falda intermedia, costituita da successioni di piattaforma e peripiattaforma carbonatica mesozoica e la falda inferiore, costituita da tre unità tettoniche di importanza regionale derivate dalla strutturazione del Bacino pelagico Lagonegrese-Molisano e da unità neogeniche riferibili a bacini di avanfossa e di avampaese; la zona di studio ricade nel settore esterno della catena subappenninica, dove affiorano solamente le unità tettoniche della falda strutturalmente inferiore (si distinguono l'Unità di Frigento e l'Unità della Daunia, accavallatesi con vergenza orientale a partire dal Miocene superiore); gran parte del territorio di Savignano Irpino è destinato all'uso agricolo, occupato da colture a seminativo tipo cereali da granella; dalle osservazioni dirette in campo e dall'analisi della carta dell'uso del suolo si è potuto constatare che sulle particelle catastali identificanti le superfici di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto l'utilizzo del suolo prevalente è seminativo semplice (non sono interessate dall'installazione degli aerogeneratori superfici con presenza di sistemi colturali e particellari complessi e di aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione); nel comune di Greci, l'agricoltura costituisce una voce rilevante dell'economia locale per estensione dei terreni e tipicità produttive, con più del 50% della superficie investita a seminativi, colture orticole, sistemi colturali e particellari complessi (mentre le colture arboree hanno un ruolo del tutto marginale); nell'ecosistema agricolo, spesso vi è la presenza di flora ruderale e sinantropica con scarso valore naturalistico (tarassaco, malva, finocchio, etc.) mentre, per quanto concerne la fauna, essa è costituita da volpi, donnole, faine, ricci, corvi, gazze, merli, i quali condividono con l'uomo questo ecosistema (talvolta, nel periodo invernale e primaverile, quando il grano è ancora basso, l'ecosistema può venire colonizzato da parte meno sensibile della fauna); l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dalle pale eoliche, ricade in seminativi autunno vernini e primaverili estivi con produzione prevalente di cereali da granella (ad eccezione dell'aerogeneratore WTG 3 che ricade all'interno di aree a pascolo ed evidenziando che le aree in cui ricadono gli aerogeneratori WTG 1 e WTG 2, pur essendo definite come seminativi secondo la carta di utilizzazione agricola - 2009, ad oggi si presentano più come aree adibite al pascolo con presenza di piante arbustive); il cavidotto, lungo il suo percorso, percorrerà principalmente la viabilità poderale esistente, ma in parte anche aree a seminativo e aree a pascolo per il collegamento degli aerogeneratori; l'area non è caratterizzata dalla presenza di alberature di alto fusto, sia lungo le strade pubbliche che private; in conclusione, "*le aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori e degli altri componenti di impianto (sottostazione elettrica) sono tutte a SEMINATIVO SEMPLICE come anche gli appezzamenti che ricadono nel raggio di 500 metri dal punto di installazione risultano, prevalentemente seminativo asciutto coltivato a cereali o lasciato incolto. Inoltre l'area non presenta particolari peculiarità ed emergenze di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario e comunque l'impianto non ha alcuna interferenza con queste emergenze*".

Nel paragrafo 3.2.4 dell'elaborato, con riferimento alla flora, alla fauna ed agli ecosistemi, si riporta che: la vegetazione climax potenziale dell'area risulta costituita dalla serie adriatica neutrobasofila del cerro e della roverella (*Daphno laureola* e *Querco cerridis sigmetum*); l'area dell'impianto è caratterizzata dalla presenza di ampie zone agricole, anche di tipo estensivo, con alcuni nuclei di boschi che rappresentano i relitti di vecchie foreste una volta presenti nell'intero territorio; le differenti tipologie ambientali riscontrabili nell'area sono rappresentate da colture agrarie, praterie secondarie con cespugli e arbusti, boschi di latifoglie a prevalenza di leccio, boschi ripariali, nuclei di rimboschimento a pino nero ed altre conifere; per quanto riguarda le aree interessate dagli interventi di progetto, verranno occupati prevalentemente coltivi a foraggio e strade esistenti, evitando così l'occupazione di aree boschive o prative naturali (in queste aree agricole si può riscontrare una vegetazione di origine antropica, ottenuta con l'aratura e la semina di alcune foraggere e cereali, cui si aggiungono spontaneamente numerose specie erbacee di prato e talora anche specie di sottobosco); si può, in definitiva, affermare che l'area di intervento, a causa delle pesanti manomissioni antropiche a favore dell'uso agricolo, non presenta le potenzialità per la presenza di possibili habitat o specie

fonte: http://burc.regione.campania.it

floristiche di interesse conservazionistico; l'area in esame è caratterizzata dalla presenza di spazi verdi utilizzabili come rifugio dalla fauna ed inoltre sono presenti corridoi di spostamento, soprattutto lungo i corsi d'acqua e nei boschi presenti; dagli studi effettuati si è rilevata la presenza, accertata o potenziale, nell'area di mammiferi (quali il cinghiale, la volpe, la donnola, la faina, il lupo, il riccio, la lepre, il tasso e l'arvicola di Savi), rettili (quali la lucertola muraiola, la lucertola campestre, il ramarro, il biacco e, nelle zone in cui è presente acqua, la biscia dal collare), gli uccelli (quali l'allodola, la tottavilla, l'averla piccola, il fringuello, la gazza, la cornacchia grigia, molti passeriformi, il gheppio, la poiana, il nibbio reale, il barbagianni, la civetta, l'assiolo).

Nel paragrafo 3.2.5 dell'elaborato, con riferimento al paesaggio, si riporta che: il territorio delle Colline dell'Alto Tammaro e Fortore è quasi interamente costituito da rilievi collinari ed ha una fortissima valenza agricola; l'area è attraversata da poche strutture viarie di collegamento; bassa è la presenza percentuale di vegetazione spontanea, per lo più ripariale e comunque molto sottile, lungo i corsi d'acqua ed i canali di drenaggio; sono presenti, comunque, sporadiche formazioni boschive di piccole dimensioni; gli appezzamenti agricoli dominano completamente la copertura del suolo e si susseguono quasi ininterrottamente formando un unico corpo compatto, intervallato dalle strade di collegamento, dai tratti interpoderali e dalle poche porzioni di suolo occupate da abitazioni sparse e masserie; le coltivazioni di seminativi e l'assenza di colture arboree, restituiscono un paesaggio aperto, fisicamente e visivamente omogeneo, privo di elementi di spicco; dai crinali delle colline, la vista consente di spaziare per ampie porzioni di territorio, dove gli elementi agricoli e naturali si susseguono a perdita d'occhio; le frazioni, le abitazioni sparse e le masserie presenti, appartengono, territorialmente, a capoluoghi che ricadono all'esterno dell'unità di paesaggio, e sorgono in prevalenza in prossimità del suo perimetro.

Nel paragrafo 3.2.6 dell'elaborato, con riferimento alle emissioni elettromagnetiche, si riporta che: secondo quanto ampiamente documentato nella letteratura sull'argomento, la presenza di campi elettromagnetici che possono indurre effetti nocivi sull'uomo può risultare significativa nel caso di linee elettriche aeree, soprattutto in alta ed altissima tensione; le caratteristiche costruttive delle centrali eoliche fanno sì che i livelli di elettromagnetismo risultanti si posizionino ben al di sotto di quelli che sono i limiti di legge; le soluzioni tecnologiche adottate consentono di guardare con assoluta tranquillità agli effetti sulla salute dovuti ai campi elettromagnetici riconducibili alla realizzazione dell'impianto in progetto; la normativa di riferimento in Italia per le linee elettriche è rappresentata dal DPCM del 08 luglio 2003 che fissa i limiti massimi di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti; oltre alle norme legislative esistono dei rapporti informativi dell'Istituto Superiore della Sanità che approfondiscono la problematica e mirano alla determinazione del principio cautelativo definendo la cosiddetta Soglia di Attenzione Epidemiologia (SAE) per l'induzione magnetica, che è posta pari a 0.2 μT (un valore limite, cautelativo, al di sotto del quale è dimostrata la non insorgenza di patologie); lo studio sulla valutazione del campo magnetico prodotto dalle opere in progetto, sviluppato in specifico elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha evidenziato che: la posa dei cavidotti è prevista in luoghi che non sono adibiti a permanenze prolungate della popolazione e tanto meno negli ambienti particolarmente protetti, quali scuole, aree di gioco per l'infanzia ecc., correndo per la gran parte del loro percorso lungo la rete viaria o ai margini delle strade di impianto (la larghezza delle strade consente di mantenere una distanza di sicurezza di oltre 2 metri tra il cavidotto e i pochi recettori presenti lungo il tracciato) e la stazione di trasformazione AT/MT ed i raccordi aerei AT 150 kV vengono realizzati in aree lontane da case abitate e, quindi, si raggiunge facilmente la distanza di sicurezza dalle parti in tensione in AT (il ricettore più vicino si trova a distanza di oltre 500 metri dalle recinzioni delle stazioni elettriche e quindi in punti sicuri); pertanto non si ritiene necessario adottare misure di salvaguardia particolari in quanto il parco eolico in oggetto si trova in zona agricola e sia gli aerogeneratori che le opere connesse (linee elettriche interrate e stazioni elettriche isolate in aria) sono state posizionate in lontananza da possibili ricettori sensibili presenti (abitazioni private) e, pertanto, "*si può concludere che per il parco eolico e le infrastrutture di rete elettrica in esame non si ravvisano pericoli per la salute pubblica per quanto riguarda i campi elettromagnetici*".

Nel paragrafo 3.2.7 dell'elaborato, con riferimento alla produzione di rumore e vibrazioni, si riporta che: nel caso in esame possono essere applicati i valori limite assoluti di immissione riportati nella Tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 rappresentati, considerando che la zona di ubicazione è di Classe III

fonte: http://burc.regione.campania.it

"*Aree di tipo misto*", dal limite di 60 dB(A) in periodo diurno e 50 dB(A) in periodo notturno; il D.P.C.M. del 14 novembre 1997 definisce, all'articolo 4, i valori assoluti di soglia negli ambienti abitativi al di sotto dei quali non si applicano i valori limite differenziali d'immissione (per il periodo notturno: 25 dB(A) a finestre chiuse e 40 dB(A) a finestre aperte; per il periodo diurno: 35 dB(A) a finestre chiuse e 50 dB(A) a finestre aperte) e nel caso in cui si verifica il superamento di tali limiti, i valori limite differenziali non dovranno superare i 3 dB(A) di notte ed i 5 dB(A) di giorno (valori limite differenziali da determinarsi come differenza tra LA ed LN); per maggiori approfondimenti si rimanda alla relazione specialistica "*Studio di Impatto Acustico*".

1.4 – Analisi degli impatti ambientali e misure di mitigazione

Nel paragrafo 3.3 dell'elaborato è stata riportata l'analisi effettuata in relazione agli impatti producibili sull'ambiente in connessione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del parco eolico in progetto.

Nel paragrafo 3.3.1 dell'elaborato si è proceduto ad effettuare un'analisi preliminare, antecedente alla stima degli impatti, volta ad individuare le componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione delle previsioni progettuali. Mediante il ricorso ad una matrice di Leopold, le azioni previste in progetto (identificate discretizzando le diverse fasi di costruzione, esercizio e dismissione) sono state poste in correlazione con le componenti ambientali, con l'obiettivo di identificare gli impatti potenziali significativi, che necessitano pertanto analisi di dettaglio, e gli impatti che possono essere considerati trascurabili e che, pertanto, non saranno oggetto di successivo approfondimento. La significatività degli impatti è stata identificata con un valore a cui corrisponde un dettaglio crescente delle analisi necessarie per caratterizzare il fenomeno (tale valutazione è per sua natura soggettiva ed è stata condotta mediante il confronto tra i diversi esperti che hanno collaborato alla redazione dell'elaborato e sulla base di esperienze pregresse). Le azioni di progetto considerate nella matrice sono state individuate in: azioni afferenti agli aerogeneratori nella fase di costruzione (azioni considerate: allestimento delle aree di lavoro; esercizio delle aree di lavoro; scavo fondazioni; edificazione fondazioni; installazione aerogeneratori; ripristini ambientali), di esercizio (azioni considerate: presenza fisica degli aerogeneratori; operatività degli aerogeneratori; operazioni di manutenzione) e di dismissione (azioni considerate: smantellamento aerogeneratori; ripristino dello stato dei luoghi; assenza dell'impianto) ed azioni afferenti alle opere connesse nella fase di costruzione (azioni considerate: creazione vie di transito e strade; scavo e posa del cavidotto; realizzazione sottostazione elettrica e interconnessione alla rete elettrica; ripristini ambientali), di esercizio (azioni considerate: presenza fisica del cavidotto e della sottostazione elettrica; operatività del cavidotto e della sottostazione elettrica; presenza fisica delle strade e delle vie di accesso; operatività delle strade e delle vie di accesso) e di dismissione (azioni considerate: smantellamento strade, cavidotto e sottostazione elettrica; ripristino dello stato dei luoghi; assenza strade, cavidotto e sottostazione). Nella matrice riportata a pag.184 dell'elaborato è stata rappresentata mediante differenti colorazioni la natura di ciascuna interazione tra azioni di progetto e componenti ambientali considerate (qualità dell'aria; componenti meteoclimatiche; campi elettromagnetici; qualità delle acque superficiali; risorsa idrica superficiale; qualità delle acque sotterranee; risorsa idrica sotterranea; qualità suolo e sottosuolo; risorsa suolo; rumore, vibrazioni; vegetazione; fauna; avifauna; ecosistemi; qualità del paesaggio e naturalità; beni architettonici ed archeologici; sistema dei trasporti; occupazione e indotto; attività agricole; attività turistiche; salute pubblica) indicando con colore verde gli ipotizzati impatti positivi, con colore bianco l'ipotizzata assenza di impatti, con colore giallo gli ipotizzati impatti negativi di entità trascurabile e con colore arancione gli ipotizzati impatti negativi non trascurabili.

Nel paragrafo 3.3.2 sono esplicitati gli impatti potenziali sulle componenti rappresentati graficamente nella matrice riportata a pag.184 dell'elaborato. In dettaglio:

- nel paragrafo 3.3.2.1 dell'elaborato, in relazione alla componente atmosfera, si riporta che: si ipotizza un impatto potenziale negativo di entità trascurabile sulla qualità dell'aria durante le fasi di costruzione e di dismissione delle opere in progetto (aerogeneratori ed opere accessorie) dovuto essenzialmente alle emissioni di gas di scarico connesse alla circolazione di automezzi e mezzi con motori diesel ed alle emissioni di polvere connesse alle attività di scavo; nella fase di esercizio si ipotizza, da un lato un impatto potenziale negativo di entità trascurabile sulla qualità dell'aria in connessione con le emissioni di gas di scarico prodotti dalle autovetture utilizzate dal personale impiegato nelle attività di manutenzione, dall'altro un impatto potenziale positivo sulla qualità dell'aria in considerazione della riduzione delle emissioni inquinati e climalteranti in atmosfera connesse, su vasta scala, alla produzione di energia

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettrica da fonte eolica anziché mediante impiego di fonti fossili; in fase di esercizio si ipotizza un impatto potenziale negativo non trascurabile sulla componente meteoclimatica connesso alle variazioni locali apportate ai campi aerodinamici dal funzionamento degli aerogeneratori;

- nel paragrafo 3.3.2.2 dell'elaborato, in relazione alle radiazioni ionizzanti, si riporta che un impatto potenziale negativo non trascurabile può essere associato alla generazione di campi elettromagnetici indotti in fase di esercizio dal funzionamento della sottostazione elettrica e delle linee elettriche nei cavidotti;
- nel paragrafo 3.3.2.3 dell'elaborato, in relazione all'ambiente idrico, si riporta che: sono ipotizzabili impatti potenziali negativi di entità trascurabile sulla qualità delle acque superficiali sia in connessione con le operazioni di allestimento delle aree di lavoro e di costruzione degli aerogeneratori e delle opere connesse (strade, cavidotti, sottostazione elettrica), sia in fase di dismissione per il ripristino dei siti di installazione degli aerogeneratori e per lo smantellamento di tutte le opere accessorie; impatti potenziali negativi di entità trascurabile sulla risorsa idrica sono ipotizzabili anche in relazione all'utilizzo di acqua durante le operazioni di costruzione e di ripristino; nessun impatto potenziale è ipotizzabile sulla qualità delle acque sotterranee nella fase di costruzione (operazioni di allestimento delle aree di lavoro e di costruzione degli aerogeneratori e delle opere connesse) e nella fase di dismissione (ripristino dei siti di installazione degli aerogeneratori e smantellamento delle opere accessorie); si specifica nel paragrafo che nella fase di cantiere sono previsti consumi idrici di entità limitata e la produzione di reflui è sostanzialmente imputabile ai reflui civili connessi alla presenza del personale in cantiere (per la durata dello stesso) in relazione a cui è previsto l'attrezzaggio delle aree di cantiere con appositi bagni chimici; nella fase di esercizio dell'impianto gli unici consumi idrici previsti consistono in usi igienico sanitari del personale impiegato nelle attività di manutenzione programmata mentre, per quanto concerne gli scarichi idrici, l'unico scarico atteso è quello delle acque meteoriche raccolte nell'area della sottostazione elettrica e, per quanto concerne le acque dei servizi igienici nell'area della sottostazione elettrica, queste verranno smaltite periodicamente come rifiuti;
- nel paragrafo 3.3.2.4 dell'elaborato, con riferimento al suolo ed al sottosuolo, si riporta che: impatti negativi non trascurabili sono ipotizzabili, sia dal punto di vista della qualità del suolo/sottosuolo sia in termini di interferenza con la risorsa suolo, durante la fase di costruzione dell'impianto a causa dell'allestimento dell'area di cantiere, dello scavo delle fondazioni e in relazione alla realizzazione delle strade di accesso ai siti; correlati alle operazioni di ripristino ambientale delle aree di cantiere sono invece attesi potenziali impatti positivi, così come a seguito della fase di dismissione dell'impianto, con il ripristino delle aree alle condizioni originarie; si prevede la possibilità di sversamenti accidentali al suolo, sia in fase di esercizio che di costruzione/dismissione, in relazione a cui è stata prevista l'adozione di opportune misure di prevenzione per escludere il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici e combustibili utilizzati;
- nel paragrafo 3.3.2.5 dell'elaborato, con riferimento alla produzione di rumore e vibrazioni, si riporta che impatti negativi non trascurabili connessi alla produzione di rumore sono ipotizzabili durante la fase di costruzione degli aerogeneratori e delle opere connesse (strade e cavidotti) e durante il funzionamento degli aerogeneratori; trascurabili sono invece ipotizzati essere gli effetti attesi in relazione alla produzione di vibrazioni;
- nel paragrafo 3.3.2.6 dell'elaborato, con riferimento alla vegetazione, alla fauna e agli ecosistemi, si riporta che: in fase di costruzione (allestimento aree di cantiere e realizzazione vie di accesso e transito) sono ipotizzabili impatti potenziali negativi di entità trascurabile per le componenti vegetazione ed ecosistemi; impatti negativi di entità trascurabile sono attesi in fase di esercizio per l'avifauna in relazione alla presenza ed al funzionamento degli aerogeneratori; impatti negativi di entità trascurabile sono ipotizzabili anche sulla fauna terrestre nelle fasi di costruzione e dismissione dell'impianto; impatti positivi sono invece attesi per tutte le componenti a seguito degli interventi di recupero ambientale delle aree di cantiere e a seguito dell'avvenuto smantellamento delle opere con conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
- nel paragrafo 3.3.2.7 dell'elaborato, con riferimento al paesaggio ed al patrimonio storico artistico, si riporta che: impatti negativi sulla qualità del paesaggio sono ipotizzabili sia nella fase di costruzione degli aerogeneratori, della sottostazione elettrica e delle vie di accesso (impatto potenziale trascurabile) sia nella fase di esercizio, a causa della presenza fisica degli aerogeneratori stessi (impatto potenziale non trascurabile); impatti negativi potenziali sono ipotizzabili nella fase di costruzione anche in relazione all'interferenza delle aree di cantiere con i beni architettonici e/o archeologici presenti nel territorio; impatti positivi sono invece attesi a seguito degli interventi di recupero ambientale delle aree di cantiere e

fonte: http://burc.regione.campania.it

in seguito allo smantellamento degli aerogeneratori, delle strade e della sottostazione elettrica, con il conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
- nel paragrafo 3.3.2.8, con riferimento al sistema antropico, si riporta che: impatti negativi di entità trascurabile sono ipotizzabili sul sistema dei trasporti e sulle attività antropiche locali (attività agricola, ricezione turistica) durante la fase di costruzione dell'impianto e nel corso delle attività di dismissione delle opere; impatti negativi di entità trascurabile sono ipotizzabili per la salute pubblica in relazione alla generazione di campi elettromagnetici e di rumore; impatti positivi sono invece ipotizzabili dal punto di vista occupazionale sia per la fase di costruzione che per quella di dismissione degli impianti.

Nel paragrafo 3.3.3 dell'elaborato è stato rappresentato che dall'analisi delle azioni di progetto sono stati riconosciuti i seguenti fattori di impatto: emissione di polveri e inquinanti in atmosfera; creazione di turbolenze ai campi aerodinamici; emissioni elettromagnetiche; occupazione di suolo; rimozione di suolo; emissione di rumore; asportazione della vegetazione; creazione di ostacoli all'avifauna; frammentazione di habitat; inserimento di elementi estranei al contesto paesaggistico esistente; traffico indotto; creazione di posti lavoro; produzione di rifiuti; eventuali sversamenti in fase di costruzione/esercizio/dismissione. In specifica tabella è stata riportata la matrice di correlazione tra le azioni di progetto ed i fattori di impatto individuati per le diverse fasi (costruzione, esercizio, dismissione).

Nel paragrafo 3.4 dell'elaborato è stata effettuata una valutazione di significatività degli impatti ambientali producibili con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del parco eolico in progetto. La valutazione dell'impatto sulle singole componenti è stata determinata considerando: la definizione dei limiti spaziali di impatto; l'analisi dell'impatto, l'ordine di grandezza e la complessità (o semplicemente "magnitudine") dell'impatto; la durata dell'impatto; la probabilità dell'impatto o la sua distribuzione temporale; la reversibilità dell'impatto. La sintesi della valutazione dell'impatto producibile sulle singole componenti ambientali è rappresentata mediante una "matrice di impatto" in cui la significatività dell'impatto è stata attribuita mediante utilizzo dei seguenti valori: trascurabile, molto basso, basso, medio basso, medio, medio alto, alto, molto alto. Dalle matrici di impatto sulle singole componenti si è poi passati ad una valutazione dell'impatto complessivo generato dalla costruzione, dall'esercizio e dalla gestione dell'impianto. In dettaglio:
- nel paragrafo 3.4.1, con riferimento alla componente "*Atmosfera*", si riporta che: in fase di costruzione del parco eolico gli impatti potenziali previsti saranno legati alle attività che prevedono scavi e riporti che comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri ed alla movimentazione dei mezzi di lavoro impiegati che produrranno emissioni in atmosfera degli inquinanti contenuti nei gas di scarico; in fase di costruzione si verificherà anche un limitato impatto sul traffico dovuto alla circolazione dei mezzi speciali per il trasporto dei componenti degli aerogeneratori, dei mezzi per il trasporto di attrezzature e maestranze e delle betoniere; entrambi questi fattori di impatto saranno di intensità trascurabile, saranno reversibili a breve termine ed avranno effetti unicamente al livello di area ristretta; in fase di esercizio si produrrà un impatto positivo sulla qualità dell'aria a livello globale dovuto alle mancate emissioni di inquinanti in atmosfera grazie all'impiego di una fonte di energia rinnovabile per la produzione di energia elettrica (si stima che l'impianto in progetto, con una produzione attesa di circa 66.980 MWh annui, possa evitare l'emissione di circa 37.464 ton/anno di CO_2, di 97 ton/anno di SO_2 e di 37 ton/anno di NO_2, con conseguenti effetti positivi indiretti anche sulla salute umana, sulle componenti biotiche, nonché sui manufatti umani); in fase di esercizio si potrà avere anche un impatto negativo trascurabile o nullo, a livello locale, sulla qualità dell'aria dovuto alla saltuaria presenza di mezzi per le attività di manutenzione dell'impianto ed un impatto negativo di livello locale correlato alla generazione di campi aerodinamici a seguito del movimento rotatorio delle pale; per la riduzione della produzione e della propagazione in atmosfera delle polveri generate in fase di cantiere, potranno essere eseguite le seguenti indicazioni: bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri, bagnatura dei fronti di scavo e dei cumuli di terreno, pulizia delle strade pubbliche utilizzate, bagnatura periodica di tutte le vie di accesso necessarie allo svolgimento dei lavori e che sono sprovviste di copertura in conglomerato cementizio o bituminoso, lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali, circolazione a bassa velocità dei veicoli nelle zone di cantiere sterrate, idonea recinzione delle aree di cantiere con barriere antipolvere finalizzata a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle polveri (se necessario), sospensione delle attività che possono produrre polveri in giornate particolarmente ventose (se necessario), ottimizzazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempi di carico e scarico, spegnimento del motore durante le fasi di carico e scarico dei materiali o durante qualsiasi sosta;

- nel paragrafo 3.4.2, con riferimento alla componente "*Radiazioni ionizzanti*", si riporta che: la fase di costruzione e la fase di dismissione dell'impianto non daranno origine ad alcun impatto sulla componente; i fattori di impatto generati durante la fase di esercizio in grado di interferire con la componente sono rappresentati dall'operatività delle sottostazioni elettriche e dei cavidotti, oltre che dal funzionamento degli aerogeneratori che, per la loro posizione non risultano significativi; contrariamente alle linee elettriche aeree, le caratteristiche di isolamento dei cavi ed il loro interramento sono tali da rendere nullo il campo elettrico; i valori di campo magnetico risultano notevolmente abbattuti mediante interramento degli elettrodotti (questi saranno posti a circa 1,35 metri di profondità e generano, a parità di corrente trasportata, un campo magnetico al livello del suolo più intenso degli elettrodotti aerei, circa il doppio, pero l'intensità del campo magnetico si riduce molto più rapidamente con la distanza); la determinazione delle distanze di prima approssimazione (DPA) è stata effettuata in accordo con le indicazioni del D.M. del 29 maggio 2008 e, da quanto riportato nella Relazione specialistica di impatto elettromagnetico, nonché nei relativi calcoli eseguiti, risulta evidente che i campi generati sono tali da rientrare nei limiti di legge; dai risultati della simulazione effettuata, si evince che i valori elevati di campo magnetico sono confinati all'interno della navicella o della stazione elettrica ed in prossimità delle stesse decresce rapidamente con la distanza; non si ritiene, pertanto, necessario adottare misure di salvaguardia particolari in quanto il parco eolico in progetto si trova in zona agricola e sia gli aerogeneratori che le opere connesse (linee elettriche interrate e stazioni elettriche isolate in aria) sono state posizionate in lontananza da possibili ricettori sensibili presenti (abitazioni private);
- nel medesimo paragrafo 3.4.2, con riferimento alla componente "*Vibrazioni*", si riporta che: nella fase di esercizio la produzione di vibrazioni è dovuta principalmente ai mezzi ed ai macchinari impiegati per la manutenzione ordinaria, ai mezzi ed ai macchinari impiegati per la manutenzione straordinaria ed al funzionamento degli aerogeneratori; in riferimento all'ultimo punto, le turbine di nuova generazione sono dotate di un misuratore dell'ampiezza di vibrazione che arresta la macchina nel caso in cui tale ampiezza raggiunge il valore massimo di 0.6 mm; inoltre, la torre troncoconica in acciaio, alta 115 metri, funge da elemento smorzante per le eventuali vibrazioni della navicella; in ragione di ciò si ritiene che per tale tipologia di impianti le vibrazioni non risultano essere una sorgente di impatto significativa e, pertanto, si reputa sufficiente una determinazione delle vibrazioni in fase di esercizio nell'ambito dell'esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale; per ridurre gli impatti dovuti alle vibrazioni ed alle emissioni elettromagnetiche, possono essere considerate le seguenti misure preventive/mitigative: impiego di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate, utilizzo di gruppi elettrogeni e di compressori di recente fabbricazione ed insonorizzati, bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive, utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione di vibrazioni al piano di calpestio, interramento dei cavi MT ad una profondità di almeno un metro e cinquanta centimetri, monitoraggio in fase di esercizio finalizzato a verificare che i livelli di campo elettromagnetico risultino coerenti con le previsioni d'impatto stimate nello Studio di Impatto Ambientale;
- nel paragrafo 3.4.3, con riferimento alla componente "*Ambiente idrico*", si riporta che: data la posizione altimetrica degli aerogeneratori e delle piazzole rispetto alle aste fluviali e considerati i ridotti bacini sottesi a monte, si hanno delle portate di bassa intensità con rischio potenziale pressoché inesistente per la stabilità delle opere fondali e si escludono potenziali situazioni di rischio idraulico; non sono previste opere che vadano a modificare il reticolo idrografico superficiale; non sono previsti scarichi idrici durante la fase di esercizio; nella fase di cantiere sono previsti consumi idrici di entità limitata e la produzione di reflui è sostanzialmente imputabile ai reflui civili connessi alla presenza del personale in cantiere (per la durata dello stesso) in relazione a cui è previsto l'attrezzaggio delle aree di cantiere con appositi bagni chimici; nella fase di esercizio dell'impianto gli unici consumi idrici previsti consistono in usi igienico sanitari del personale impiegato nelle attività di manutenzione programmata mentre, per quanto concerne gli scarichi idrici, l'unico scarico atteso è quello delle acque meteoriche raccolte nell'area della sottostazione elettrica e, per quanto concerne le acque dei servizi igienici nell'area della sottostazione elettrica, queste verranno smaltite periodicamente come rifiuti; nel complesso, si può considerare nullo o non significativo l'impatto dovuto alla realizzazione del progetto sulla componente considerata; si possono considerare le seguenti misure mitigative/preventive: superamento del reticolo idrografico nella realizzazione dei cavidotti interrati tramite l'utilizzo della tecnologia TOC, ubicazione delle torri al di

fonte: http://burc.regione.campania.it

fuori delle aree di esondazione, attenzione nella fase di scavo per la realizzazione delle fondazioni profonde su pali in caso di interferenza con falda acquifera;

- nel paragrafo 3.4.4, con riferimento alla componente "*Suolo e sottosuolo*", si riporta che: in fase di costruzione gli impatti derivano dall'allestimento e dall'esercizio delle aree di cantiere e dallo scavo delle fondazioni degli aerogeneratori, sia sulla qualità del suolo, sia in termini di sottrazione della risorsa; in particolare, gli impatti potenziali connessi all'alterazione del naturale assetto del profilo pedologico del suolo sono dovuti alla predisposizione delle aree di lavoro ed agli scavi delle fondazioni; l'occupazione territoriale complessiva dell'impianto eolico in fase di esercizio è di circa 2,60 ettari (6 piazzole di 1.850 mq ciascuna + 15.000 mq di piste di nuova realizzazione); la sottostazione elettrica occuperà un'area di poco superiore a 700 mq; la porzione superficiale del terreno, temporaneamente accantonata, sarà successivamente utilizzata per il ripristino delle aree di cantiere; successivamente al completamento dei lavori sarà effettuato il rinterro dei plinti di fondazione per la parte non occupata dalla fondazione stessa, sarà effettuata l'eliminazione di gran parte delle strade di cantiere, sarà effettuata la riduzione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori (eliminando le zone temporanee utili allo stoccaggio delle parte dell'aerogeneratore e montaggio delle gru); gran parte dell'impatto sarà pertanto locale ed avrà una durata breve; gli impatti attesi sono legati alla variazione delle locali caratteristiche del suolo, alla modifica della sua tessitura e dell'originaria permeabilità, per gli effetti della compattazione; inoltre, è attesa una perdita di parte della attuale capacità d'uso nelle aree interessate dal progetto, laddove il suolo sia oggi ad uso agricolo; tali variazioni sono in parte reversibili; in fase di esercizio perdureranno alcuni effetti, in particolare, in termini di sottrazione di risorsa limitatamente alle strade di accesso, alla sottostazione elettrica e alle aree occupate degli aerogeneratori: strade di esercizio 15.000 mq, piazzole aerogeneratori (dopo la riduzione) 11.100 mq, area plinti aerogeneratori 6100 mq e SSE circa 700 mq, per un totale di circa 3,3 ha; in fase di dismissione gli effetti saranno il ripristino della capacità di uso del suolo e la restituzione delle superfici occupate al loro uso originario (ad eccezione dell'area occupata dalla fondazione dell'aerogeneratore che, essendo comunque completamente interrata, consentirà comunque l'utilizzo agricolo dell'area); dai dati dell'ultimo censimento risulta che la superficie agricola utilizzata (S.A.U.) del territorio di Greci è pari a circa 1.758 ettari e, pertanto, considerando che in fase di esercizio l'area effettivamente sottratta al normale utilizzo agricolo da parte dell'impianto eolico di progetto è di circa 3.3 ettari, ovvero lo 0.18% dell'intera S.A.U, si può affermare che la sottrazione di suolo risulta impercettibile; alla luce delle valutazioni effettuate si ritiene che l'impatto complessivo del progetto sul suolo e sottosuolo sarà basso durante la fase di costruzione, trascurabile durante la fase di esercizio e positivo durante la fase di dismissione; si possono considerare le seguenti misure mitigative/preventive: utilizzo delle aree strettamente necessarie e per il minor tempo possibile nelle fasi di cantiere ed esercizio, mantenimento in stato di integrità della vegetazione esistente sia nell'area del campo eolico che della sottostazione elettrica e reimpianto all'interno dello stesso sito delle essenze di pregio che dovranno essere estirpate, immediato smantellamento dei cantieri al termine dei lavori e sgombero ed eliminazione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, ripristino dell'originario assetto vegetazionale delle aree interessate da lavori, ripristino vegetazionale in fase di dismissione (attraverso: raccolta del fiorume autoctono, asportazione e raccolta in aree apposite del terreno vegetale, individuazione delle aree dove ripristinare la vegetazione autoctona, preparazione del terreno di fondo, inerbimento con la piantumazione delle specie erbacee, piantumazione delle specie basso arbustive, piantumazione delle specie alto arbustive ed arboree, cura e monitoraggio della vegetazione impiantata), controllo periodico della tenuta stagna di tutti gli apparati attraverso la manutenzione ordinaria, convogliamento degli sversamenti accidentali verso opportuni serbatoi interrati;
- nel paragrafo 3.4.5, con riferimento alla componente "*Rumore e vibrazioni*", si riporta che: nello studio previsionale di impatto acustico si è proceduto all'individuazione della possibile area di influenza ed al monitoraggio acustico del tramite rilievi fonometrici in campo (al fine di caratterizzare l'attuale clima acustico di ciascun ricettore), alla valutazione previsionale del clima acustico futuro con il parco eolico a regime (stimato mediante l'ausilio del software di calcolo della propagazione del suono per l'elaborazione della mappa acustica sull'area di influenza del rumore prodotto dall'impianto eolico) ed al successivo calcolo del livello di pressione sonora a cui sarà sottoposto ciascun ricettore all'interno dell'area di studio ed alla verifica del rispetto dei limiti acustici di legge (rispetto del valore assoluto e del valore differenziale); nel caso in esame possono essere applicati i valori limite assoluti di immissione riportati nella tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997 rappresentati, considerando che la zona di ubicazione è di Classe III "Aree di tipo misto", dal limite di 60 dB(A) in periodo diurno e 50 dB(A) in periodo notturno; il D.P.C.M. del 14 novembre 1997 definisce, all'articolo 4, i valori assoluti di soglia

fonte: http://burc.regione.campania.it

negli ambienti abitativi al di sotto dei quali non si applicano i valori limite differenziali d'immissione (per il periodo notturno: 25 dB(A) a finestre chiuse e 40 dB(A) a finestre aperte; per il periodo diurno: 35 dB(A) a finestre chiuse e 50 dB(A) a finestre aperte) e nel caso in cui si verifica il superamento di tali limiti, i valori limite differenziali non dovranno superare i 3 dB(A) di notte ed i 5 dB(A) di giorno (valori limite differenziali da determinarsi come differenza tra LA ed LN); nell'area di progetto, strettamente rurale, i ricettori sono costituite da abitazioni di piccole dimensioni (poderi) e fabbricati per ricovero di mezzi agricoli; nell'ambito dello studio acustico condotto ne sono stati individuati in numero di 33 dislocati in prossimità degli aerogeneratori previsti in progetto; per conoscere il clima sonoro attualmente presente nelle aree territoriali che saranno interessate dal parco eolico, è stata eseguita una campagna di rilievi costituita in due postazioni di misura, in cui sono state eseguite tre misure fonometriche nel periodo diurno e due nel periodo notturno; con l'ausilio di un software per il calcolo previsionale, immettendo i dati inerenti ai parametri di emissione acustica degli aerogeneratori in progetto ed i parametri ambientali caratteristici della zona, si è identificata la condizione del clima acustico verrà ad instaurarsi con la messa in esercizio degli aerogeneratori (ovvero si è calcolato, per ciascuna componente sonora, il contributo che ogni pala eolica apporterà sul rumore di fondo precedentemente misurato per ogni ricettore); nelle figure 40 e 41, alle pagg.213 e 214 dell'elaborato, sono rappresentate le mappe previsionali acustiche in periodo diurno e in periodo notturno in cui è mostrata la propagazione della pressione sonora in funzione della distanza e delle diverse condizioni di calcolo impostate; dai risultati ottenuti per ciascun valore di velocità del vento si verifica il rispetto dei valori limite assoluti di immissione nell'ambiente esterno, secondo l'art.3 del D.P.C.M 14 novembre 1997, in prossimità dei ricettori, sia per il periodo diurno che notturno; analogamente risulta verificato il rispetto dei valori limite differenziali di immissione in ambiente abitato, secondo l'art. 4 del D.P.C.M. del 14 Novembre 1997, per qualsiasi fabbricato effettivamente destinato alla permanenza di persone, che sia registrato al catasto fabbricati, che sia dotato di agibilità ed eventualmente di abitabilità e sia conforme allo strumento urbanistico vigente; si conclude, quindi, che "*il parco eolico è compatibile sotto il profilo acustico, con il contesto nel quale verrà inserito*";

- nel paragrafo 3.4.6, con riferimento alla componente "*Flora e vegetazione*", si riporta che: in considerazione delle soluzioni progettuali adottate per la conservazione degli elementi di naturalità esistenti e della rete ecologica locale e considerato che il progetto prevede l'utilizzo della viabilità esistente e una bassa occupazione territoriale degli aerogeneratori (pari a 300 m^2 ciascuno), "*si può affermare che l'interferenza del progetto con il sistema di aree protette più prossimo all'area di studio sia trascurabile*"; dalla descrizione riportata nel paragrafo dedicato alla componente ambientale "Flora, Fauna ed Ecosistemi" si rileva che le aree interferite sono caratterizzate dalla presenza di coltivazioni agricole a cereali e si evince l'assoluta assenza di interferenze tra le opere di impianto e le componenti vegetazionali naturali di interesse; in particolare: la realizzazione delle opere previste in progetto non interferisce con vegetazione forestale né con vegetazione ripariale lungo torrenti; per mitigare le interferenze con la vegetazione spontanea a margine di strade e canali dovrà essere evitato di occupare zone esterne alle aree di cantiere; l'impatto con la componente botanico vegetazionale è limitato alla porzione di territorio che sarà occupata dai plinti di fondazione delle torri eoliche, dalle nuove strade di collegamento interne e dalle aree di lavoro necessarie nella fase di cantiere; in fase di cantiere l'impatto causato dalle attività interesserà solo superfici agricole; la realizzazione dell'opera proposta non comporterà una perdita significativa di habitat agricolo in considerazione della presenza di strade rurali a servizio dei fondi e degli impianti esistenti e delle dimensioni ridotte dell'area occupata dall'impianto (considerato che ogni piazzola di montaggio delle pale necessita di una superficie di 7.000 mq, che verrà smantellata per oltre la metà a fine cantiere, la superficie realmente sottratta è di 300 mq che costituirà la base di ogni singola torre, interrata e ricoperta da 1 metro circa di terreno, oltre la piazzola permanente di circa 3.200 mq); i materiali di costruzione saranno posizionati all'interno della stessa area di progetto e i materiali di risulta verranno tempestivamente e opportunamente allontanati; terminata la fase di cantiere sarà effettuato un primo ripristino con riduzione delle piazzole utilizzate per il montaggio e delle strade; terminata la vita utile dell'impianto sarà possibile un perfetto ripristino allo stato originario, senza possibilità di danno a specie floristiche rare o comunque protette; si possono considerare le seguenti misure mitigative/preventive: minimizzazione dei percorsi per i mezzi di trasporto ed i cavidotti, inerbimento delle sponde delle piste con piante autoctone, adeguamento dei percorsi dei mezzi di trasporto alle tipologie esistenti, realizzazione di strade ottenute semplicemente battendo i terreni (qualora possibile) e comunque realizzazione di strade bianche non asfaltate, ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione, nel caso che si rendesse necessario l'abbattimento di tratti di muretto per agevolare l'ingresso dei mezzi di trasporto dei pali gli stessi verranno ricostruiti con le caratteristiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

originarie dei tratti rimossi garantendo l'armonizzazione dell'andamento dei muretti con l'ambiente agrario e verranno ripiantumate le eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie (tali piante dovranno essere, comunque, di provenienza autoctona), contenimento dei tempi di costruzione, al termine della vita utile dell'impianto ripristino del sito nello stato originario;

- nel paragrafo 3.4.7, con riferimento alla componente "*Fauna e avifauna*", si riporta che: le principali cause d'impatto sulla componente sono rappresentate dal rischio di collisione, dal disturbo con conseguente rischio di abbandono dell'area e dalla creazione di effetto barriera; l'area di prevista installazione degli aerogeneratori si presenta pianeggiante ed interamente destinata a colture agricole e non sussistono, pertanto, condizioni che determinano la concentrazione di migratori per effetto "imbuto" (che si verifica nei valichi montani, negli stretti e nei canali sul mare, ecc.) o in prossimità di aree naturali (in cui si possono formare concentrazioni anche molto elevate di uccelli che utilizzano il sito quale dormitorio o per la nidificazione o per ragioni trofiche); si ritiene che il rischio di collisione possa essere basso per la maggior parte delle specie poiché nel sito non si verificano concentrazioni di migratori in ragione della localizzazione geografica e delle caratteristiche morfologiche ed ambientali; tale rischio si ritiene possa essere medio per alcune specie di Ciconiformi, Gruiformi e Falconiformi (si precisa, però, che le specie appartenenti ai suddetti ordini sono presenti nell'area con contingenti numericamente molto bassi ed anche la loro presenza è discontinua, connessa ai flussi migratori annuali; in considerazione del fatto che le presenze di tali specie sono numericamente molto basse e che gli aerogeneratori sono molto distanti tra loro, distanza minima 450 metri, si ritiene che la possibilità di impatto possa essere classificata medio-bassa); si ritiene che l'impatto connesso al disturbo delle specie, considerato che nel sito la fauna stanziale è ridotta a poche specie a causa della mancanza di habitat naturali e della tipologia delle colture in atto, che l'area non ospita dormitori né è sito riproduttivo e che la stessa è, tuttavia, sito trofico per le specie migratrici, possa essere classificato basso per la fauna stanziale e medio per alcune specie di Ciconiformi, Gruiformi e Falconiformi, potendosi, in definitiva, considerare medio-basso per la componente; si ritiene che l'effetto barriera, che si verifica quando le opere realizzate sono interposte tra siti di dormitorio o nidificazione e aree trofiche, tra biotopi connessi da corridoi ecologici, ecc., tenuto conto del fatto che nel caso in esame non si verificano tali condizioni, che il parco eolico in progetto occupa una superficie estremamente limitata e che la distanza tra le torri consente l'attraversamento del parco, possa essere classificato come inesistente; si ritiene che, relativamente al rischio di abbandono dell'area per modifica e perdita di habitat, che risulta significativo se le opere vengono realizzate in aree dove sono presenti concentrazioni di specie stanziali o dove si aggregano migratori per la nidificazione, il dormitorio o l'alimentazione, considerato che il sito è area di transito e trofica per i migratori, tale rischio possa essere valutato medio per le specie migratrici che lo utilizzano in fase trofica e basso per le specie stanziali, potendosi in definitiva stimare un impatto medio-basso; si possono considerare le seguenti misure mitigative/preventive: utilizzo di torri tubolari anziché a traliccio (più facilmente individuabili dagli uccelli in volo), raggruppamento degli aerogeneratori disposti su più file anziché su una lunga fila, utilizzo di aerogeneratori a bassa velocità di rotazione (5-15 giri/minuto), colorazione rossa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili alla avifauna (comunque nel rispetto di quanto previsto dalle prescrizioni ENAC/ENAV), interramento dei cavi di media tensione e assenza di linee aree di alta tensione, contenimento dei tempi di costruzione, riduzione al massimo di nuove piste e superfici di servizio mediante utilizzo di quelle esistenti, limitazione degli interventi nei periodi riproduttivi (Aprile – Luglio), trattamento delle superfici con vernici non riflettenti;
- nel paragrafo 3.4.8, con riferimento alla componente "*Ecosistema*", si riporta che: la destinazione di tipo agricolo dell'area ha causato la modificazione del paesaggio in cui la vegetazione spontanea è stata sostituita dalle colture erbacee (cerealicole); tale processo ha causato la scomparsa dal sito di numerose specie, soprattutto di quelle stanziali che, vivendo stabilmente in un dato habitat, si dimostrano più sensibili alle trasformazioni ambientali; pertanto, mammiferi, rettili ed anfibi sono presenti con un basso numero di specie e con popolazioni rarefatte e attestate negli habitat semi naturali; il sito individuato da progetto è interessato da una migrazione diffusa su un "fronte ampio" di spostamento, non sussistendo le caratteristiche morfologiche ed ambientali che determinano differenti modalità migratorie e, pertanto, l'area di studio non è interessata da concentrazioni di migratori; nell'area vasta, in cui insiste il sito individuato per l'installazione del parco eolico, non sono presenti biotopi di rilievo naturalistico né "corridoi ecologici" di connessione tra biotopi distanti dal sito; dal punto di vista avifaunistico l'area presenta un popolamento decisamente poco ricco, con poche specie stazionarie e/o nidificanti (la maggior parte delle specie presenti è sinantropica) e con nessuna specie tra quelle elencate in allegato II della Direttiva 92/43/CEE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel paragrafo 3.4.9, con riferimento alla componente "*Paesaggio e patrimonio storico-artistico*", si riporta che: gli impianti eolici, per il loro carattere fortemente tecnologico e lo sviluppo prevalentemente verticale degli aerogeneratori, devono necessariamente costituirsi come parte integrata nel paesaggio, in cui sono inseriti, risultando impossibili o limitati gli interventi di mitigazione; l'impatto che l'inserimento dei nuovi elementi produrrà all'interno del sistema territoriale sarà, comunque, più o meno consistente in funzione, oltre che dell'entità delle trasformazioni previste, della maggiore o minore capacità del paesaggio di assorbire nuove variazioni, in funzione della sua vulnerabilità; è necessario, per cogliere le potenziali interazioni e le conseguenze che una nuova opera può introdurre dal punto di vista paesaggistico, individuare gli elementi caratteristici dell'assetto attuale del paesaggio, riconoscerne le relazioni, le qualità e gli equilibri, nonché verificare i modi di fruizione e di percezione da parte di chi vive all'interno di quel determinato ambito territoriale o lo percorre; in funzione di quest'ultimo obiettivo, in via preliminare, si è reso necessario delimitare il campo di indagine in funzione delle caratteristiche dimensionali e qualitative dell'opera da realizzare, individuando, in via geometrica, le aree interessate dalle potenziali interazioni percettive, attraverso una valutazione d'intervisibilità; successivamente, mediante opportuni sopralluoghi nell'area d'indagine, si è cercato di cogliere le relazioni tra i vari elementi esistenti ed individuare i canali di massima fruizione del paesaggio (punti e percorsi privilegiati), dai quali indagare le visuali principali dell'opera in progetto, ricorrendo a fotosimulazioni dell'intervento previsto; nel caso in esame, il territorio esaminato si presenta pianeggiante e ciò determina una visibilità potenziale del campo eolico a 360 gradi attorno all'impianto in progetto; per quanto concerne la modificazione fisica dei luoghi, gli elementi percepibili sono costituiti principalmente dai 6 aerogeneratori (la percezione in merito agli aerogeneratori è soggettiva e non sempre negativa; il contenuto tecnologico da essi posseduto si esprime in una pulizia formale e una eleganza ed essenzialità delle linee; i lenti movimenti rotatori delle pale sono espressione di forza naturale ed ingegno; l'assenza di emissioni in atmosfera rende queste macchine simbolo di un mondo sostenibile e moderno; pertanto, pur trattando e valutando gli aerogeneratori come elementi modificanti il paesaggio, e quindi responsabili di un potenziale impatto sul paesaggio di segno negativo, si consideri come non siano pochi coloro che percepiscono tali macchine come semplicemente "belle") e dai manufatti di servizio; per quanto riguarda la viabilità, invece, non si prevedono variazioni sostanziali di quella esistente, se non la creazione di alcune strade di servizio che resteranno sterrate; per quanto riguarda i cavidotti, essendo previsti interrati, non daranno luogo ad impatti sul paesaggio, ad esclusione della fase iniziale di cantiere, peraltro limitata nel tempo; il primo passo nell'analisi di impatto visivo è quello di definire l'area di massima visibilità degli aerogeneratori, l'area di visibilità dell'impianto; sulla base dell'esperienza diretta e dei dati riportati in letteratura, fondati anch'essi sull'analisi e lo studio di casi reali, si può concludere che in aree completamente pianeggianti un impianto eolico di grossa taglia è visibile sino ad una distanza massima di circa 20 km e nel caso in esame il limite di 50 volte l'altezza massima si può considerare ampiamente sufficiente a definire l'impatto ambientale (oltre questa distanza l'impianto è visibile parzialmente, solo nelle giornate limpide, da porzioni di territorio limitate, solo da osservatori attenti e non casuali, e soprattutto finisce per confondersi con gli altri elementi del paesaggio e quindi si può sicuramente sostenere che produce un impatto visivo e paesaggistico trascurabile); tramite software di modellazione tridimensionale, è stata realizzata la carta di intervisibilità per la definizione del bacino visivo dell'aerogeneratore; dall'analisi dei dati si evince che l'impianto è visibile in tutte le condizioni di altezza (questo è dovuto sia alla condizione collinare dell'area di riferimento che all'assenza di qualsiasi ostacolo naturale ed artificiale nel modello di calcolo); seppure oltre il 50% dell'area presa in esame risulta sottoposta ad impatto visivo elevato, in quanto da tale area si percepisce l'impianto in tutta la sua altezza e per tutti gli aerogeneratori proposti, non risultano nell'area luoghi panoramici dominanti la pianura; l'aver inserito l'impianto proposto in un contesto già "antropizzato da fonti rinnovabili ed infrastrutture di rete" è una condizione mitigativa che rende l'impianto poco distinguibile rispetto agli impianti esistenti per un osservatore che transita in prossimità di quest'area "industrializzata"; l'impatto visivo di un impianto eolico non può essere in alcun modo evitato, tuttavia, al fine di rendere minimo l'impatto visivo delle varie strutture del progetto e contribuire, per quanto possibile, alla loro integrazione paesaggistica, si adotteranno le seguenti soluzioni: nel posizionamento degli aerogeneratori si è assecondato per quanto più possibile l'andamento delle principali geometrie del territorio (allo scopo di non frammentare e dividere disegni territoriali consolidati), rivestimento degli aerogeneratori con vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari, rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione per rendere più "amichevole" la presenza dell'impianto permettere la continuazione delle attività esistenti ante operam (coltivazione, pastorizia, ecc.), la viabilità di servizio non sarà pavimentata

fonte: http://burc.regione.campania.it

ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali, interramento di tutti i cavi a servizio dell'impianto;

- nel paragrafo 3.4.10, con riferimento alla componente "*Sistema antropico*", si riporta che: in fase di cantiere potranno determinarsi rallentamenti del traffico locale (tuttavia deve rilevarsi che la posa del cavidotto avverrà su strade secondarie, in gran parte non asfaltate, utilizzate per lo più dagli utenti degli impianti esistenti, e si avrà solo l'attraversamento di una strada provinciale, pertanto i rallentamenti della viabilità saranno molto limitati); si avrà un impatto positivo di media entità a livello locale sulla occupazione e sull'indotto in quanto la costruzione dell'impianto comporterà ricadute economiche dirette e indirette sul territorio (pagamento dei diritti di superficie ai proprietari dei terreni, impiego di personale locale per la costruzione e l'installazione degli aerogeneratori e delle opere connesse), mentre si avrà un impatto negativo sulle attività agricole dovuto all'occupazione delle aree di cantiere (che comporta la sottrazione delle medesime aree all'agricoltura); con riferimento alla salute pubblica, in fase di cantiere si avrà un decremento di entità trascurabile della qualità ambientale dell'area, dovuto essenzialmente all'emissione di polveri in atmosfera e all'emissione di rumore paragonabili a quelle generate dalle attività agricole; in fase di esercizio si avrà un impatto positivo di media entità a livello locale sulla occupazione e sull'indotto in quanto l'esercizio dell'impianto comporterà ricadute economiche dirette e indirette sul territorio (pagamento di imposte su immobili di tipologia produttiva ed impiego di personale locale per le attività di manutenzione degli aerogeneratori e delle opere connesse); per quanto riguarda le attività agricole, in fase di esercizio si avrà un impatto trascurabile, reversibile a lungo termine, connesso all'occupazione delle aree di installazione degli aerogeneratori e della sottostazione elettrica; per quanto riguarda la salute pubblica, in fase di esercizio si prevede un impatto nullo a breve termine a livello locale a causa della presenza e dell'attività dell'impianto (che comporterà emissioni limitate a rumore e radiazioni non ionizzanti nell'ambiente di modesta entità), mentre deve essere considerato che il funzionamento dell'impianto comporterà un impatto positivo a livello globale dovuto all'utilizzo di una risorsa rinnovabile per la produzione di energia elettrica (che permette di evitare l'emissione di inquinanti in atmosfera che verrebbero emessi se si producesse l'energia utilizzando combustibili fossili); nella fase di dismissione si avrà un impatto positivo di media entità a livello locale sulla occupazione e sull'indotto in quanto per le operazioni di smantellamento dell'impianto, di trasporto dei materiali di risulta e di ripristino dei luoghi sarà impiegato personale locale; per quanto riguarda le attività agricole, si avrà un impatto trascurabile reversibile a breve termine durante tutta la fase di dismissione dell'impianto a causa della presenza e dell'attività dei mezzi d'opera impiegati per lo smantellamento dell'impianto, il trasporto del materiale di risulta e la realizzazione degli interventi di ripristino; terminate le operazioni di smantellamento dell'impianto e di ripristino dei luoghi sarà annullato l'impatto sulle attività agricole in quanto non saranno più occupate le aree interessate prima dalla costruzione e successivamente dalla presenza degli aerogeneratori e delle opere connesse; per quanto riguarda la salute pubblica, in fase di dismissione si prevede un impatto nullo (le attività di cantiere comporteranno infatti un limitato decremento della qualità ambientale dell'area dovuto essenzialmente all'emissione di inquinanti in atmosfera e all'emissione di rumore;
- nel paragrafo 3.4.11, con riferimento alla componente "*Salute pubblica*", si riporta che: alla realizzazione di un impianto eolico possono essere connessi potenziali effetti sulla salute umana in correlazione con le emissioni di radiazione elettromagnetica, con la produzione di inquinamento acustico, con incidenti dovuti al crollo della torre di sostegno, con incidenti dovuti al distacco di elementi rotanti, con la generazione del fenomeno dello shadow flickering, con la produzione di vibrazioni; relativamente agli impatti connessi all'inquinamento acustico, alla emissione di radiazioni e alla produzione di vibrazioni, si rinvia a quanto già esposto nei paragrafi precedenti dell'elaborato; con specifico riferimento agli effetti connessi al fenomeno dello shadow-flickering, si riporta che le ore cumulate di esposizione al fenomeno su ciascun recettore nell'intero anno solare saranno irrisorie e, in considerazione del fatto che le distanze aerogeneratore-recettore sono molto elevate, le proiezioni di ombre avranno intensità luminosa molta ridotta (nella maggior parte dei casi, inoltre, le ombre sono indotte da proiezioni solari all'alba e al tramonto e, pertanto, il fenomeno è ancora meno probabile); si può affermare, quindi, che non esiste un problema legato all'impianto eolico di progetto in relazione al fenomeno dello shadow-flickering; per quanto concerne eventuali incidenti dovuti al crollo della torre di sostegno, sono state rispettate le distanze previste dal D.M.10 settembre 2010 inerenti la sicurezza, ovvero le torri sono posizionate rispetto alle strade provinciali o nazionali ad una distanza superiore a 200 metri (altezza massima) e non inferiore in ogni caso a 150 metri dalla base della torre; in relazione al rischio di distacco di elementi rotanti, è stato effettuato un apposito studio, in cui la distanza di proiezione in caso di distacco/rottura di

fonte: http://burc.regione.campania.it

un elemento rotante è inferiore rispetto alla distanza dalle singole torri eoliche dalle costruzioni limitrofe e dalla viabilità pubblica; le caratteristiche sito specifiche nell'area oggetto dell'intervento mostrano che non esistono nelle zone di intervento e nelle immediate vicinanze centri abitati, residenze stabili, luoghi di lavoro (se si escludono alcune case sparse e locali adibiti all'agricoltura per le quali sono state condotte tutte le necessarie analisi in merito alla variazione del clima acustico, al fenomeno dello shadow flickering ed alla produzione di polveri, che hanno escluso qualunque peggioramento significativo) e, in ogni caso è stato previsto un monitoraggio in corso d'opera e post operam in merito a tali fenomeni; non sono presenti nell'area e nella vicinanze recettori sensibili (scuole, ospedali, luoghi di culto, etc.), non si immettono nel suolo e nelle acque superficiali e sotterranee sostanze pericolose per la salute umana, non si provocano emissioni di sostanze pericolose per la salute umana e per la vegetazione e fauna presente, non si induce alcun effetto di eutrofizzazione/acidificazione delle acque e dei suoli, le uniche, modestissime, emissioni sono rappresentate dai gas di scarico dei pochissimi mezzi necessari al cantiere ed al trasporto e montaggio degli aerogeneratori; non esistono nelle zone di intervento e nelle immediate vicinanze sorgenti di rumore particolarmente critiche (le uniche sorgenti sono da individuare nel modestissimo traffico veicolare), le vibrazioni indotte dai lavori sono del tutto trascurabili; misure atte a mitigare l'impatto possono essere: distanziamento delle torri eoliche da strade provinciali e statali (in conformità alle indicazioni delle Linee Guida Regionali per la redazione di progetti per impianti eolici), distanziamento delle torri eoliche da edifici abitati e da centri abitati, riduzione delle aree di cantiere dopo la fase di costruzione dell'impianto, messa in sicurezza della eventuale nuova viabilità prevista per la realizzazione dell'impianto eolico nei punti critici (attraverso la realizzazione di sottopassi-inviti onde mitigare gli eventuali effetti di mortalità da impatti "stradali" da veicoli), installazione di opportuna cartellonistica informativa e di sensibilizzazione.

Nel paragrafo 3.4.12 dell'elaborato è riportata una tabella riassuntiva dell'entità degli impatti producibili sulle componenti ambientali con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del parco eolico in progetto. Dalla detta tabella si rileva che:

- nella fase di costruzione gli unici impatti significativi sono dovuti alla costruzione delle strade di collegamento e delle aree di lavorazione che producono interazioni con la pedologia e la morfologia delle aree direttamente interessate; le conseguenze di tali impatti saranno mitigate mediante le attività di ripristino ambientale che riporteranno i luoghi ad una situazione molto simile a quella originaria; le strade di collegamento non saranno pavimentate, integrandosi con le numerose strade interpoderali già esistenti; ulteriori modesti impatti saranno prodotti dalla rumorosità emessa durante le operazioni di costruzione e dalle polveri sollevate, da considerarsi modesti per la durata limitata nel tempo e la bassa magnitudo;
- nella fase di esercizio gli impatti principali sono rappresentati dall'inquinamento visivo e dal disturbo arrecato alla fauna e agli ecosistemi, in misura minore dal rumore; per quanto riguarda il paesaggio, la colorazione bianca e opaca degli aerogeneratori e la presenza di numerosi ostacoli, costituiti dall'edificato e dalla presenza di aree arborate e boscate, permetterà una certa riduzione degli impatti; con riferimento agli ecosistemi, nel sito di intervento, a carattere prevalentemente agricolo, non sono presenti habitat e specie vegetali di interesse conservazionistico e il contesto territoriale riveste, nel complesso, uno scarso valore naturalistico (sono presenti lembi di habitat semi naturale che però si presentano di limitata estensione, poco o affatto strutturati e non connessi ecologicamente); dal punto di vista avifaunistico, l'area presenta un popolamento decisamente basso, con poche specie stazionarie e/o nidificanti; la maggior parte delle specie presenti è sinantropica e nessuna specie rientra tra quelle elencate in Allegato II della Direttiva 92/43/CEE; 18 specie sono elencate in Allegato I della Direttiva 2009/147/CEE, di cui una sola, la *Calandrella brachydactyla* è nidificante (le altre sono migratrici e svernanti); l'impatto connesso alla produzione di rumore e vibrazioni risulta limitato all'area ristretta limitrofa alle posizioni delle torri e comunque è tale da rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- nella fase di dismissione, gli impatti prodotti saranno analoghi a quelli durante la fase di costruzione, tipici di lavorazioni di cantiere; si sottolinea come le operazioni di ripristino permetteranno, al termine di vita dell'impianto, la totale reversibilità degli impatti prodotti.

Nel paragrafo 3.5 dell'elaborato si riportano le conclusioni dello studio effettuato e si afferma che:

- la realizzazione del parco eolico previsto in progetto apporterebbe i seguenti benefici ambientali, tecnici ed economici: riduce le emissioni globali di anidride carbonica, contribuendo a combattere i cambiamenti climatici prodotti dall'effetto serra e a raggiungere gli obiettivi assunti dall'Unione Europea con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'adesione al protocollo di Kyoto ed induce sul territorio interessato benefici occupazionali e finanziari sia durante la fase di costruzione che durante l'esercizio degli impianti;
- alla luce delle analisi svolte, si ritiene che il progetto sia complessivamente compatibile con l'ambiente ed il territorio in cui esso si inserisce (anche in considerazione del fatto che tutti gli impatti prodotti dalla realizzazione dell'impianto eolico sono reversibili, e terminano all'atto della dismissione dell'opera a fine della vita utile stimata in anni 20).

Nel paragrafo 4.2 dell'elaborato sono descritte le misure preventive che si propongono durante la fase preliminare all'installazione e durante la costruzione ed il funzionamento del parco eolico in relazione alla protezione del suolo contro perdite e sversamenti di oli e residui, alla protezione del terreno vegetale, alla protezione della flora e della fauna e di aree con particolare valore naturalistico, al trattamento di materiali aridi ed alla protezione dell'avifauna. In particolare:
- con riferimento alla protezione del suolo contro perdite e sversamenti di oli e residui si riporta che "*al fine di scongiurare l'ipotetico impatto connesso a possibili spandimenti accidentali, legati esclusivamente ad eventi accidentali (sversamenti al suolo di prodotti inquinanti) si prevede l'adozione di tutte le precauzioni atte ad evitare tali situazioni e degli accorgimenti tempestivi da mettere in opera in caso di contaminazione accidentale del suolo*";
- con riferimento alla protezione del terreno vegetale, si riporta che il terreno proveniente dagli scavi previsti in progetto sarà accantonato in cumuli o cordoni, di altezza non superiore a 2 metri, al fine del successivo impiego dello stesso negli interventi di ripristino ambientale previsti alla fine dei lavori;
- con riferimento alla protezione della flora, della fauna e delle aree di particolare valore naturalistico, si riporta che, preliminarmente all'avvio dei lavori, si procederà a delimitare, su scala adeguata, le formazioni vegetali e le specie della flora e della fauna di maggiore valore ed interesse presenti nelle zone circostanti le aree di prevista realizzazione delle opere in progetto, da preservare in fase di esecuzione dei lavori anche mediante piccole modificazioni nel tracciato delle strade, dei fossati o degli scavi, volte ad evitare l'interessamento degli elementi di pregio;
- con riferimento al trattamento di materiali aridi, si riporta che il volume "totale" di tali materiali rinvenenti dalle operazioni di scavo sarà pari a circa 88.650 mc, dei quali circa 53.195 mc, qualora considerati definitivamente non contaminati tramite opportune caratterizzazioni ambientali, saranno riutilizzati in situ per il riempimento di viali, terrapieni, fossati etc.; i quantitativi non riutilizzati, pari a circa 35.463 mc, saranno smaltiti in discarica autorizzata; in nessun caso gli stessi saranno abbandonati in prossimità delle opere realizzate;
- con riferimento alla protezione dell'avifauna, si riporta che si procederà a limitare al minimo gli accessi al parco eolico (con l'obiettivo di ridurre il disturbo) ed a rimuovere eventuali carogne nell'area alla base degli aerogeneratori (con l'obiettivo di ridurre il rischio di attrazione di esemplari di specie che si cibano di carogne).

1.5 – Programma di ripristino ambientale

Nel paragrafo 4.3 dell'elaborato sono descritti gli interventi di ripristino ambientale programmati con l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità: sistemare, con criteri naturalistici, i terreni e la zona dell'impianto del parco eolico, proteggere dall'erosione le superfici ripristinate e favorire l'integrazione paesaggistica nel contesto di riferimento, compensare la perdita di formazioni vegetali attraverso il ripristino dello status quo. A tal scopo: dovrà essere assicurata la necessaria diligenza per raccogliere e stendere la terra vegetale di risulta degli scavi delle opere, preparando il suolo a ricevere il manto vegetale autoctono; dovranno essere selezionate le specie erbacee, arboree o arbustive e le tecniche di semina e piantagione più adeguate alle condizioni strutturali ed ecologiche del terreno interessato (tenendo in conto la necessità di bassa manutenzione ed i fini assegnati alla vegetazione); dovranno essere definiti materiali ed azioni di manutenzione necessari durante il periodo di garanzia dei lavori di ripristino di 2 anni. In maggior dettaglio, le azioni previste, da definire ulteriormente anche alla luce degli esiti delle azioni di monitoraggio previste, consisteranno in:
- trattamento dei suoli (formazione di cumuli di terra recuperata, scavata selettivamente, e seminata, per la protezione delle loro superfici nei confronti dell'erosione, fino al momento della loro ricollocazione sulle aree manomesse; stesura di terra vegetale, proveniente dagli stessi cumuli; preparazione e compattazione del suolo, secondo tecniche classiche);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- semina (idrosemina senza pressione di specie erbacee con elevata capacità di attecchimento su pendii e zone scoscese al fine di stabilizzare la superficie dei pendii nei confronti dell'erosione, rigenerare il suolo costituendo un substrato umido che possa permettere la successiva colonizzazione naturale senza manutenzione, migliorare l'aspetto delle scarpate; si impiegherà una miscela con prevalenza di specie presenti naturalmente nella zona di studio; l'evoluzione naturale farà scomparire più o meno rapidamente alcune specie della miscela seminata a vantaggio della flora autoctona);
- piantagione di arbusti (lo scopo delle piantagioni è quello di riprodurre, sulle superfici ripristinate, le caratteristiche visive del terreno circostante, lasciando inalterata la sua funzionalità ecologica e di protezione idrogeologica; le specie prescelte si dovranno caratterizzare per essere autoctone, rustiche, reperibili nei vivai, non necessitanti di gravosa manutenzione; gli esemplari saranno piantumati secondo una distribuzione sparsa naturaliforme, evitando la creazione di file ordinate);
- lavori di manutenzione (le operazioni di manutenzione e conservazione dovranno conseguire obiettivi sia funzionali che estetici mediante il mantenimento di uno strato vegetale più o meno continuo, capace di controllare l'erosione dei pendii, la limitazione del rischio di generazione e propagazione di incendi, il controllo della vegetazione pregiudizievole per le colture agricole adiacenti; per la manutenzione si realizzeranno i seguenti lavori: annaffiature degli arbusti e delle idrosemine; analisi chimica dei nutrienti presenti nel terreno ed eventuale concimazione integrativa di elementi nutrizionali carenti; potature e spalcature degli arbusti, con successiva ripulitura della biomassa tagliata; sostituzione degli esemplari morti).

1.5 – Programma di monitoraggio ambientale

Nel paragrafo 4.4 dell'elaborato è riportato il programma di monitoraggio ambientale predisposto, in conformità con le indicazioni tecniche contenute nelle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii)*", al fine di: verificare lo scenario ambientale di riferimento utilizzato nello Studio di Impatto Ambientale e caratterizzare le condizioni ambientali di partenza mediante adeguate azioni di monitoraggio ante operam (da realizzare antecedentemente all'avvio dei lavori); verificare l'effettivo manifestarsi delle previsioni di impatto individuate nello Studio di Impatto Ambientale mediante la rilevazione di parametri di riferimento per le diverse componenti ambientali tramite adeguate azioni di monitoraggio in corso d'opera (da realizzare durante l'esecuzione dei lavori) e post operam (da realizzare successivamente al completamento dei lavori e nel corso della fase di esercizio); correlare i vari stadi del monitoraggio, ante operam, corso d'opera e post operam, per stimare l'evolversi della situazione ambientale; individuare eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni dello Studio di Impatto Ambientale e pianificare eventuali misure correttive; comunicare gli esiti delle precedenti attività (alle autorità preposte al controllo e al pubblico).
Sulla base della valutazione degli impatti ambientali potenzialmente producibili riportata nei precedenti paragrafi dell'elaborato, le componenti ambientali per le quali è stato ritenuto necessario prevedere azioni di monitoraggio sono: Atmosfera e Clima (qualità dell'aria); Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali); Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia); Ecosistemi e biodiversità (componente vegetazione, fauna); Salute Pubblica (rumore).
In dettaglio:
- con riferimento alla componente ambientale Atmosfera e Clima (qualità dell'aria) si riporta che il PMA è finalizzato a caratterizzare la qualità dell'aria ambiente nelle diverse fasi (ante operam, in corso d'opera e post operam) mediante rilevazioni visive eventualmente integrate da tecniche di modellizzazione, focalizzando l'attenzione sugli inquinanti direttamente o indirettamente immessi nell'atmosfera; si riporta che "*Gli interventi e le azioni da prevedere, in fase di cantiere, sono: Dare opportune indicazioni sulle coperture da utilizzare sui mezzi che trasportano materiale di scavo e terre; Indicare alle imprese la viabilità da percorrere per evitare innalzamento di polveri; Regolare attività di manutenzione dei mezzi di cantiere, a cura di ciascun appaltatore, come da libretto d'uso e manutenzione; Far adottare le misure di mitigazione in tempi congrui per evitare l'innalzamento di polveri. In fase di cantiere le operazioni di controllo giornaliere saranno effettuate dalla Direzione Lavori*";
- con riferimento alla componente ambientale Ambiente idrico, si riporta che il PMA per "le acque superficiali e sotterranee" in linea generale dovrà essere finalizzato all'acquisizione di dati relativi alle variazioni dello stato quali – quantitativo dei corpi idrici in relazione agli obiettivi fissati dalla normative e dagli indirizzi pianificatori vigenti (in funzione dei potenziali impatti individuati), alle variazioni delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche idrografiche e del regime idrologico ed idraulico dei corsi d'acqua e delle relative aree di espansione ed alle interferenze indotte sul trasporto solido naturale, sui processi di erosione e deposizione dei sedimenti fluviali e sulle conseguenti modifiche del profilo degli alvei, nonché sugli interrimenti dei bacini idrici naturali e artificiali; le azioni di monitoraggio previste in fase di cantiere sono: controllo periodico giornaliero e/o settimanale visivo delle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti dal personale operativo; controllo periodico visivo delle apparecchiature che potrebbero rilasciare olii, lubrificanti o altre sostanze inquinanti al fine di rilevare tempestivamente eventuali perdite; controllo periodico giornaliero visivo del corretto deflusso delle acque di regimentazioni superficiali e profonde (durante la realizzazione delle opere di fondazione); in fase di cantiere le operazioni andranno effettuate dalla Direzione Lavori; le azioni di monitoraggio previste in fase di esercizio sono: controllo visivo del corretto funzionamento delle regimentazioni superficiali a cadenza trimestrale per il primo anno di attività e, poi, semestrale negli anni successivi (con possibilità di controlli a seguito di particolari eventi di forte intensità); in fase di esercizio la responsabilità del monitoraggio è della Società proprietaria del parco eolico;

- con riferimento alla componente ambientale Suolo e sottosuolo, si riporta che il PMA dovrà essere finalizzato a rilevare la sottrazione di suolo ad attività pre-esistenti, l'entità degli scavi in corrispondenza delle opere da realizzare (controllo dei fenomeni franosi e di erosione sia superficiale che profonda), la gestione dei movimenti di terra ed il riutilizzo del materiale di scavo, la possibile contaminazione per effetto di sversamento accidentale di olii e rifiuti sul suolo; le azioni di monitoraggio previste nella fase di cantiere sono: controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo durante le fasi di lavorazione salienti; verificare che lo stoccaggio del materiale avvenga in aree stabili; verificare che in fase di lavorazione il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1.5 mt e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno; verificare le tempistiche relative ai tempi di permanenza dei cumuli di terra; verificare che, al termine delle lavorazioni, siano stati effettuati tutti i ripristini; verificare che, al termine dei lavori, eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso; verificare che tutti i rifiuti prodotti durante la fase di cantiere siano gestiti in conformità alla normativa vigente, favorendo le attività di recupero, ove possibile, in luogo dello smaltimento; in fase di cantiere le operazioni di controllo saranno effettuate dalla Direzione Lavori; con riferimento alla fase di esercizio, le azioni di monitoraggio previste sono: verificare la corretta gestione dei rifiuti e l'attenta movimentazione di prodotti chimici/olii;
- con riferimento alla componente ambientale Flora e vegetazione, gli obiettivi specifici del perseguiti sono quelli di: valutare e misurare lo stato delle componenti flora e vegetazione prima, durante e dopo i lavori; garantire una verifica dello stato di conservazione della flora e della vegetazione durante la realizzazione dei lavori e per i primi tre anni di esercizio (al fine di rilevare eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare le necessarie azioni correttive); verificare l'efficacia delle misure di mitigazione; le specie target considerate, da monitorare in un'area buffer di 500 metri da ogni aerogeneratore, sono le specie alloctone infestanti e le specie protette ai vari livelli conservazione; in fase ante-operam, le azioni di monitoraggio previste consistono nella caratterizzazione delle fitocenosi e dei relativi elementi floristici presenti nell'area direttamente interessata dal progetto (consistenza floristica delle diverse formazioni vegetali, presenza di specie alloctone, grado di evoluzione delle singole formazioni vegetali, rapporti dinamici con le formazioni secondarie) e nella valutazione del relativo stato di conservazione; i rilievi verranno effettuati durante la stagione vegetativa; la cartografia tematica prodotta e i dati dei rilievi in campo, registrati su apposite schede, saranno allegati a specifici rapporti; le indagini preliminari, ad integrazione della documentazione bibliografica, avranno una durata di 1,5 mesi; l'indagine in campo verrà effettuata in periodo tardo primaverile – estivo e avrà una durata complessiva, con la relativa analisi dei dati, di 2 mesi; per la redazione e l'emissione del rapporto finale è previsto un periodo di 1 mese; le azioni di monitoraggio in corso d'opera saranno finalizzate a verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza, copertura e struttura delle cenosi precedentemente individuate; i rilievi verranno effettuati durante la stagione vegetativa e avranno la durata di un anno; i risultati del monitoraggio saranno valutati e restituiti nell'ambito di rapporti annuali; la cartografia tematica prodotta e i dati dei rilievi in campo, registrati su apposite schede, saranno allegati ai rapporti; le indagini in campo, compresi i sopralluoghi (da eseguire due volte nell'anno), finalizzati al monitoraggio della flora e della vegetazione, si effettueranno in periodo tardo primaverile - estivo ed avranno, con la relativa analisi dei dati, durata complessiva pari a 2 mesi; per la redazione e l'emissione del rapporto annuale o finale è previsto 1 mese; il monitoraggio post opera dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi vegetali precedentemente individuate e valutare lo stato delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

opere di mitigazione realizzate; i rilievi verranno effettuati durante le stagioni vegetative e avranno la durata di tre anni; le indagini in campo si effettueranno in periodo tardo primaverile estivo per la durata complessiva di 2 mesi, compresa l'analisi dei dati; per la redazione e l'emissione del rapporto finale si stima necessario un periodo di 1 mese;

- con riferimento alla componente ambientale Fauna, si riporta che il monitoraggio sulla fauna sarà rivolto principalmente a popolamenti di uccelli e chirotteri ed avrà per obiettivi la definizione di eventuali variazioni delle dinamiche di popolazioni e/o di eventuali modifiche di specie target indotte dalle attività di cantiere e/o dall'esercizio dell'opera; in maggior dettaglio, obiettivi specifici perseguiti con l'attuazione delle azioni di monitoraggio previste sono: 1. acquisire un quadro quanto più completo delle conoscenze riguardanti l'utilizzo da parte degli uccelli dello spazio coinvolto dalla costruzione dell'impianto, al fine di prevedere, valutare o stimare il rischio di impatto (*sensu lato*, quindi non limitato alle collisioni) sulla componente medesima, a scale geografiche conformi ai range di attività delle specie e delle popolazioni coinvolte (fase ante operam), 2. fornire una quantificazione dell'impatto delle torri eoliche sul popolamento animale, e, per quanto attiene all'avifauna, sugli uccelli che utilizzano, per diverse funzioni (spostamenti per la migrazione, la difesa territoriale e l'alimentazione) le superfici al suolo e lo spazio aereo entro un certo intorno dalle turbine e 3. disporre di una base di dati in grado di rilevare l'esistenza o di quantificare, nel tempo e nello spazio, l'entità dell'impatto delle torri eoliche sul popolamento animale e, in particolare, sugli uccelli che utilizzano, per diverse funzioni (spostamenti per la migrazione, la difesa territoriale e l'alimentazione) le superfici al suolo ed i volumi entro un certo intorno dalle turbine; si specifica che anche per quanto concerne i chirotteri il monitoraggio sarà finalizzato alla valutazione degli impatti che il parco eolico in progetto potrebbe arrecare agli esemplari delle specie appartenenti a tale Ordine di Mammiferi; si riporta che "*per quanto concerne le fasi in corso e post operam, è necessario identificare le eventuali criticità ambientali non individuate durante la fase ante operam, che potrebbero richiedere ulteriori esigenze di monitoraggio*"; la strategia individuerà come specie target quelle protette dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dalle leggi nazionali e regionali, nonché le specie rare e minacciate secondo le Liste Rosse internazionali, nazionali e regionali, le specie endemiche, relitte e le specie chiave (ad es. le "specie ombrello" e le "specie bandiera") caratterizzanti gli habitat presenti e le relative funzionalità; per il monitoraggio degli uccelli saranno previste, per specie ampiamente distribuite, checklist semplici e con primo tempo di rilevamento, censimenti a vista, mappaggio, punti di ascolto, transetti lineari di ascolto (con o senza uso di playback), e, per specie raggruppate e/o localizzate, conteggi in colonia riproduttiva, conteggi di gruppi di alimentazione, dormitorio, in volo di trasferimento, eventuale cattura-marcaggio-ricattura; per il monitoraggio dei chirotteri saranno adottate due tecniche principali: rilevamento tramite bat-detector lungo transetti, che restituisce una valutazione qualitativa delle specie presenti (ricchezza di specie), e conteggi presso i roosts (posatoi, siti di rifugio) estivi, riproduttivi o di ibernazione, che invece forniscono una quantificazione delle popolazioni; il bat-detector rileva gli impulsi di ecolocalizzazione emessi dai microchirotteri (sottordine dei chirotteri a cui appartengono tutte le specie italiane), che, opportunamente classificati, consentono il riconoscimento a livello di specie; sono descritte le seguenti azioni di monitoraggio: mappaggio dei passeriformi nidificanti lungo transetti lineari, mappaggio dei rapaci diurni nidificanti lungo transetti lineari, punti di ascolto con play-back indirizzati agli uccelli notturni nidificanti, rilevamento della comunità di passeriformi da stazioni di ascolto, osservazioni diurne da punti fissi; per l'analisi e l'elaborazione dei dati, i risultati dell'attività di monitoraggio saranno riportati su una serie di documenti a carattere periodico (sono previsti rapporti a cadenza annuale, che conterranno i seguenti elaborati: relazione descrittiva e analitica dell'attività svolta e dei risultati ottenuti con relative elaborazioni grafiche; database dei dati raccolti durante i rilievi faunistici; carte tematiche di distribuzione delle specie indicatrici e/o bersaglio individuate durante i rilievi);
- con riferimento alla componente ambientale Salute pubblica, si riporta, in relazione alla produzione di rumore, che il monitoraggio ante operam ha come obiettivi specifici: la caratterizzazione dello scenario acustico di riferimento dell'area di indagine, la stima dei contributi specifici delle sorgenti di rumore presenti nell'area di indagine e l'individuazione di situazioni di criticità acustica (ovvero di superamento dei valori limite) preesistenti alla realizzazione dell'opera in progetto; il monitoraggio in corso d'opera, effettuato per tutte le tipologie di cantiere (fissi e mobili) ed esteso al transito dei mezzi in ingresso/uscita dalle aree di cantiere, ha come obiettivi specifici: la verifica del rispetto dei vincoli individuati dalle normative vigenti per il controllo dell'inquinamento acustico (valori limite del rumore ambientale per la tutela della popolazione, specifiche progettuali di contenimento della rumorosità per impianti/macchinari/attrezzature di cantiere) e del rispetto di valori soglia/standard per la valutazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali effetti del rumore sugli ecosistemi e/o su singole specie, la verifica del rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite nelle autorizzazioni in deroga ai limiti acustici rilasciate dai Comuni, l'individuazione di eventuali criticità acustiche e delle conseguenti azioni correttive (modifiche alla gestione/pianificazione temporale delle attività del cantiere e/o realizzazione di adeguati interventi di mitigazione di tipo temporaneo) e la verifica dell'efficacia acustica delle eventuali azioni correttive; il monitoraggio post operam ha come obiettivi specifici: il confronto dei descrittori/indicatori misurati nello scenario acustico di riferimento con quanto rilevato ad opera realizzata, la verifica del rispetto dei vincoli individuati dalle normative vigenti per il controllo dell'inquinamento acustico e del rispetto di valori soglia/standard per la valutazione di eventuali effetti del rumore sugli ecosistemi e/o su singole specie.

1.6 – Conclusioni dello Studio di Impatto Ambientale

Nelle conclusioni dell'elaborato, al paragrafo 4.5, si riporta che: "*Gli impianti eolici non producono inquinamento atmosferico anche se vengono visti in maniera intrusiva nei confronti dell'aspetto visivo. Di conseguenza, le misure di mitigazione degli impatti mirano, in linea generale, a ripristinare quanto più possibile le situazioni morfologiche, vegetazionali e naturalistiche, o a crearne delle nuove, allo scopo di minimizzare gli impatti sul paesaggio e sulla percezione visiva dello stesso, o migliorarne la qualità. Tali obiettivi implicano la necessità di ridurre al minimo le alterazioni dello stato preesistente, ricreando le parti eventualmente danneggiate o distrutte ed introducendo elementi vegetali di arricchimento e connotazione paesistica. Altre misure di mitigazione possono tendere: o alla mimesi del manufatto o alla valorizzazione dello stesso. Entrambe possono essere ottenute attraverso un adeguato studio dell'inserimento cromatico (ampiamente approfondito nelle analisi riportate nei capitoli precedenti)*".

1.7 – Studio di Incidenza

Nell'istanza presentata, la Società proponente ha attestato che il progetto proposto, pur ricadendo esternamente alla perimetrazione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" (in regione Campania) ed IT9110003 – Zona Speciale di Conservazione "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" (in regione Puglia), nonché della Important Bird Area 126 "*Monti della Daunia*" (in regione Puglia-Molise e Campania), potrebbe determinare impatti su uno o più di tali Siti e, pertanto, ha richiesto l'integrazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e, a tal fine, ha trasmesso l'elaborato "*DS_16 VIncA*" corrispondente alla Relazione di Incidenza prevista dalle vigenti normative nazionali e regionali di riferimento.

La progettazione specialistica dell'elaborato è a firma della dott.ssa agronoma Marina D'Este.

Nella presente scheda istruttoria si riportano esclusivamente le informazioni e le analisi fornite con l'elaborato in relazione al Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", ricadente nel territorio regionale della Campania.

Nella premessa d'elaborato si riporta che scopo dello stesso è quello di definire se la proposta avanzata dalla società EDPR SUD ITALIA S.r.l., finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori, da ubicarsi all'interno del territorio comunale di Greci (AV), e le relative opere necessarie al collegamento alla Stazione Elettrica di nuova realizzazione, situata nel territorio comunale di Ariano Irpino (AV), possa avere implicazioni potenziali sui siti riportati nell'istanza, oggetto di tutela in attuazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Si specifica, inoltre, che la relazione prodotta "*è da ritenersi parte integrante dello Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*".

Nel capitolo 2 dell'elaborato sono riportati i principali riferimenti normativi di livello comunitario, nazionale e regionale in materia di Rete Natura 2000 e Valutazione di Incidenza.

Nel capitolo 3 dell'elaborato sono riportate indicazioni procedurali generali sulla Valutazione di Incidenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel capitolo 4 dell'elaborato sono riportate informazioni sull'ubicazione del progetto, senza introdurre elementi ulteriori rispetto a quanto già illustrato nella presente scheda istruttoria nei paragrafi precedenti.

Nel capitolo 5 dell'elaborato sono riportate informazioni sulle caratteristiche del progetto proposto, senza introdurre elementi ulteriori sostanziali rispetto a quanto già illustrato nella presente scheda istruttoria nei paragrafi precedenti. Si riporta nel capitolo, con riferimento alle piazzole in progetto in corrispondenza delle postazioni macchina che: le piazzole saranno eventualmente corredate da uno o più fari di illuminazione diretti alle macchine, con comando di accensione – spegnimento dal fabbricato servizi, per consentire al personale di servizio il controllo visivo degli aerogeneratori anche nelle ore notturne; particolare cura verrà rivolta al ripristino ambientale con l'inerbimento delle aree utilizzate per le piazzole e le aree di servizio; con l'impianto in esercizio verrà mantenuta sgombra da ostacoli in quanto l'area è necessaria per effettuare le operazioni di controllo e manutenzione degli aerogeneratori. Si riporta nel capitolo, con riferimento alle strutture di fondazione degli aerogeneratori in progetto, che: la fondazione di sostegno a ciascun aerogeneratore è del tipo a plinto isolato, in calcestruzzo armato, di pianta circolare, fondato su pali trivellati a sezione circolare; il sistema così formato, dovrà essere in grado di assorbire e trasmettere al terreno i carichi e le sollecitazioni prodotte dalla struttura sovrastante; la torre in acciaio dell'aerogeneratore, a sezione tubolare, verrà resa solidale alla fondazione mediante un collegamento flangiato con una gabbia circolare di tirafondi in acciaio inglobati nel dado di fondazione all'atto del getto; la fondazione sarà completamente interrata o ricoperta dalla sovrastruttura in materiale arido della piazzola di servizio (essa sarà l'unica opera presente nell'impianto eolico non completamente rimovibile in fase di dismissione dello stesso). Si riporta nel capitolo, con riferimento ai cavidotti in progetto, che: la costruzione del cavidotto di collegamento, tra aerogeneratori e cabine elettriche, comporta un impatto minimo per via della scelta del tracciato (in fregio alla viabilità), per il tipo di mezzo impiegato (un escavatore con benna stretta) e per la minima quantità di terreno da portare a discarica, potendo essere in gran parte riutilizzato per il rinterro dello scavo a posa dei cavi avvenuta. Si riporta nel capitolo, con riferimento alle viabilità di accesso in progetto, che: l'accesso all'area di progetto da parte degli automezzi sarà garantito dalla viabilità esistente, che conduce all'impianto percorrendo strade provinciali e comunali; invece, le strade che collegheranno i rami (assi) dell'impianto alle torri di progetto saranno create ex-novo; ove necessario, saranno previsti adeguamenti del fondo stradale della viabilità esistente per tutto il tratto che conduce all'impianto; i tracciati avranno andamento altimetrico il più possibile fedele alla naturale morfologia del terreno al fine di minimizzarne l'impatto visivo; per la loro realizzazione non verrà utilizzato conglomerato cementizio allo scopo di preservare la naturalità del paesaggio.

Nel capitolo 6 dell'elaborato sono riportate informazioni descrittive sull'ambito territoriale interessato, senza introdurre elementi ulteriori rispetto a quanto già illustrato nella presente scheda istruttoria nei paragrafi precedenti.

Nel capitolo 7 dell'elaborato sono riportate informazioni di carattere generale sulla Rete Natura 2000. Si riporta nel capitolo che nell'area vasta che circonda l'area di progetto sono presenti diversi siti di interesse naturalistico e che, in particolare, i Siti della Rete Natura 2000 più prossimi sono rappresentati dalla ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*", ubicata a 3,9 chilometri di distanza dall'aerogeneratore più vicino e dalla ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", ubicata a 4 chilometri di distanza dall'aerogeneratore più vicino. Si riporta nel capitolo che, inoltre, a circa 615 m dall'area di progetto è presente il sito IBA 126 "*Monti della Daunia*".

Nel capitolo 8 dell'elaborato sono riportate informazioni sull'IBA 126 "*Monti della Daunia*", solo in minor parte interessante il territorio regionale della Campania. Si riporta nel capitolo che la Lega Internazionale Protezione Uccelli (LIPU) nell'ambito del progetto Bird Life Italia, in funzione dei diversi criteri messi a punto da BirdLife International, ha valutato e successivamente classificato le diverse IBA e che all'IBA 126 "*Monti della Daunia*" è stato attribuito, relativamente al suo valore in funzione della sua capacità di conservazione dell'avifauna, un punteggio di 4 su 110, ricadendo così nella fascia di moderato – basso valore nella classifica (in considerazione del fatto che all'interno dell'IBA sono presenti poche specie qualificanti, nello specifico rappresentate dal nibbio reale, *Milvus milvus*, e dalla ghiandaia marina, *Coracias garrulus*. Ulteriori specie caratteristiche dell'IBA in questione, considerate prioritarie per la gestione, seppure non qualificanti, sono rappresentate dal nibbio bruno, *Milvus migrans*, dall'albanella reale, *Circus cyaneus*, e dal lanario, *Falco biarmicus*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel capitolo 9 dell'elaborato sono riportate informazioni sulla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT802004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*". Si riporta nel capitolo che il Sito "risulta di particolare interesse per diverse specie faunistiche inserite negli allegati delle Direttive Europee (Direttiva "Habitat" e Direttiva "Uccelli")" e che lo stesso è "*una zona particolarmente interessante per la nidificazione del Nibbio reale (Milvus milvus) e un'area idonea ad ospitare diverse specie di chirotteri*".
Si riportano, quindi, nel capitolo, le specie di interesse comunitario segnalate come presenti nel sito ed elencate nel relativo Formulario Standard Natura 2000: ululone appenninico (*Bombina pachypus*), raganella italiana (*Hyla intermedia*), ramarro occidentale (*Lacerta bilineata*), tritone italiano (*Lissotriton italicus*), lucertola campestre (*Podarcis siculus*), tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) e saettone comune (*Zamenis longissimus*) tra l'erpetofauna e vespertilio maggiore (*Myotis myotis*), ferro di cavallo maggiore (*Rinolophus ferrumequinum*) e ferro di cavallo minore (*Rinolophus hipposideros*) tra i mammiferi.
Con riferimento alle specie ornitiche, si riporta nel capitolo che il Sito presenta un'elevata idoneità ambientale per la riproduzione di molte specie (la presenza di estese aree boschive in prossimità dei corsi d'acqua come il Fiume Miscano ed il Canale Fontana consente in quest'area la riproduzione del nibbio reale, così come largamente presenti nel Sito sono anche le specie che prediligono gli ambienti aperti caratterizzati da alberi e arbusti sparsi, quali, ad esempio, l'averla piccola, *Lanius collurio*). Tra gli uccelli, è segnalata la presenza nel sito di specie elencate in Allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE e considerate vulnerabili (albanella minore, *Circus pygargus*, nibbio reale, *Milvus milvus*, averla piccola, *Lanius collurio*).

Nel capitolo 10 dell'elaborato sono riportate informazioni sulla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT911003 "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" (nella presente scheda istruttoria non si riportano descrizioni e considerazioni inerenti a tale Sito della Rete Natura 2000 in quanto lo stesso non è di competenza dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania).

Nel capitolo 11 dell'elaborato sono riportate informazioni inerenti all'analisi delle caratteristiche dell'area vasta e dell'area di progetto: aspetti meteoclimatici, aspetti geo-pedologici (l'area di progetto interessa aree a pericolosità geomorfologica alta, media e bassa perimetrate nelle carte della pericolosità da frana dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; nel dettaglio, le pale eoliche WTG 1, WTG 2 e WTG 3 ricadono in area a pericolosità bassa, mentre gli aerogeneratori WTG 4, WTG 5 e WTG 6 ricadono in aree a pericolosità media; il cavidotto lungo il suo percorso attraversa anche aree a pericolosità geomorfologica elevata o molto elevata), aspetti idrogeologici (i corsi d'acqua principali, quali il Torrente Cervaro ed il Torrente Pecoraro, sono distanti più di 2 km dalle pale eoliche più prossime, mentre gli aerogeneratori di progetto sono delimitati ad est dal canale Covella e ad ovest dal Canale Mazzincollo, i quali distano più di 600 metri, rispettivamente, dalle pale eoliche WTG 3 e WTG 2; l'area di progetto non ricade in aree perimetrate nelle carte della pericolosità idraulica dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; il cavidotto interseca diversi reticoli idrografici).

Nel capitolo 12 dell'elaborato è riportata un'analisi ecosistemica dell'area vasta e dell'area di progetto. Si riporta nel capitolo che nel comune di Greci sono state identificate le seguenti unità ecosistemiche: ecosistema agricolo (nel comune di Greci, l'agricoltura costituisce una voce rilevante dell'economia locale per estensione dei terreni e tipicità produttive, più del 50% della superficie è investita a seminativi, colture orticole, sistemi colturali e particellari complessi mentre le colture arboree hanno un ruolo del tutto marginale; l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dalle pale eoliche, ricade in seminativi autunno vernini e primaverili estivi con produzione prevalente di cereali da granella, ad eccezione della pala eolica WTG 3 che ricade all'interno di aree a pascolo; le aree in cui ricadono le WTG 1 e WTG 2 pur essendo definite come seminativi secondo la carta di utilizzazione agricola dei suoli, ad oggi si presentano più come aree adibite al pascolo, con la presenza di piante arbustive all'interno dell'area vasta; il cavidotto, lungo il suo percorso, percorrerà principalmente la viabilità poderale esistente, ma in parte, nelle aree di collegamento degli aerogeneratori di progetto, anche aree a seminativo e aree a pascolo), ecosistema a pascolo (nel comune di Greci, i prati e i pascoli occupano più del 20% della superficie totale; essi rappresentano la classe più estesa dopo le colture agricole grazie alla tradizione locale della pastorizia; sono presenti in modo diffuso all'interno dell'ecosistema agrario, circondati da estesi campi coltivati; così come descritto nel paragrafo precedente, l'area di progetto ricade in aree coltivate ad eccezione della pala eolica WTG 3 la quale ricade in aree a pascolo non utilizzate o di incerto utilizzo; le stesse aree dove sorgeranno le

fonte: http://burc.regione.campania.it

WTG 1 e WTG 2 e parte del cavidotto per il collegamento degli aerogeneratori potrebbe interessare tali aree; pertanto, l'installazione delle pale eoliche delle opere di connessione potrebbe avere degli effetti sull'ecosistema pascolivo), ecosistema forestale ed arbustivo (nell'area vasta che circonda l'area di progetto, i boschi non rappresentano una componente identitaria del paesaggio; ad oggi, poche sono le aree in cui i boschi sono di particolare pregio e hanno un buon grado di conservazione; tra questi occorre menzionare il Bosco di Castelfranco in Miscano nel territorio campano e il Bosco Faeto nel territorio pugliese; nel territorio comunale di Greci, i boschi occupano il 17% della superficie comunale; la maggior parte di questi sono boschi di latifoglie a dominanza di querce; nel dettaglio, in località Porcino e Ripitella sono presenti due selve estese rispettivamente 80 e 40 ettari circa; frequente è la presenza di aree a ricolonizzazione artificiale la cui composizione risulta essere diversificata e composta essenzialmente da conifere; tali boschi sono situati in località Serrone e Monte Cervo, e si estendono per circa 20 ettari ciascuno; l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dalle pale eoliche, non ricade in aree boschive e/o arbustive e i boschi di notevole interesse conservazionistico sono distanti chilometri; altre formazioni boschive ed arbustive, di natura artificiale, si rivengono a 40 metri e a 80 metri dagli aerogeneratori più prossimi, rispettivamente WTG 6 e WTG 3; tali formazioni sono caratterizzate da boschi misti a prevalenza di conifere; inoltre, in prossimità di alcune formazioni boschive, saranno realizzate delle aree di manovra temporanee; il cavidotto, lungo il suo percorso di collegamento degli aerogeneratori WTG 5 e WTG 6 interesserà della vegetazione arbustiva e arborea; la realizzazione dell'opera di progetto non prevede interventi a carico di tale vegetazione, ad eccezione del cavidotto e degli interventi necessari alla realizzazione dell'aerogeneratore WTG 3, la cui posizione coincide con la presenza di diversi arbusti isolati; pertanto, si può ritenere che l'installazione delle pale eoliche non avrà effetti sull'ecosistema boschivo in quanto questo non subirà modifiche mentre potrebbe essere generata una riduzione di vegetazione arbustiva) ed ecosistema fluviale (l'ecosistema fluviale, inteso come aree umide e formazioni naturali legate ai torrenti e ai canali, rappresenta un sistema di notevole valenza ecologica in quanto favorisce lo sviluppo di associazioni faunistiche e floristiche di rilevantissimo pregio; la vegetazione ripariale si riviene soprattutto lungo i Fiumi Miscano, Ufita e Cervaro ed è caratterizzata prevalentemente da elofite ed idrofite, la cui composizione floristica cambia a seconda della profondità e della permanenza e della velocità di scorrimento dell'acqua; nel comune di Greci, non sono presenti aree umide di particolare interesse conservazionistico, tuttavia, è presente un lago naturale denominato "*Lago Iliade*" che si estende per circa 3.500 m^2 tra i monti Calvario e Cervo, ad oggi impiegato per attività di pesca sportiva; il lago Iliade è distante 260 m dall'aerogeneratore più vicino, WTG 6, ed è caratterizzato da formazioni igrofile per lo più di latifoglie che non saranno interessate dall'installazione delle pale eoliche).

Nel capitolo 13 dell'elaborato sono riportate informazioni sulla flora e sulla fauna presenti nell'area vasta e nell'area di progetto.
Nel paragrafo 13.1, con riferimento alla vegetazione potenziale e reale, si riporta che: secondo la classificazione del Pavari, l'area di progetto, così come la gran parte del comune di Greci è interessato dalla zona fitoclimatica del *Castanetum*, il quale rappresenta l'habitat ottimale delle latifoglie decidue ed in particolar modo delle querce; secondo la carta di utilizzazione del suolo 2009, il comune di Greci è interessato per il 58% circa da colture agricole di cui il 55% da seminativi, colture orticole e sistemi particellari complessi e il restante 3% da colture arboree (uliveti, frutteti e frutti minori); i seminativi autunno-vernini per la produzione di cereali da granella sono ampiamente diffusi; gli uliveti, invece, si concentrano a sud est della città di Greci, mentre i vigneti sono del tutto assenti; i boschi costituiscono il 17% della superficie comunale; i boschi di conifere e/o a ricolonizzazione artificiale sono per lo più riconducibili ad attività di rimboschimento ed occupano il 6% della superficie totale e sono distribuiti a nord del centro abitato; i boschi di latifoglie, invece, per lo più querceti mesofili e meso – termofili sono spesso caratterizzati da cerro, roverella, farnetto e distribuiti in modo frammentato sul territorio (8%) mentre i boschi misti di conifere e latifoglie così come i cespuglieti e arbusteti assumono un ruolo del tutto marginale (rispettivamente 3% e 1%); i prati e i pascoli naturali (20%) sono una componente importante di uso del suolo e sono distribuiti in modo diffuso su tutto il territorio; l'area vasta è abbastanza uniforme ed omogenea dominata da grano duro alternato ad essenze foraggere (e.g., avena, orzo, favino, trifoglio, etc.); nelle vicinanze dell'area di progetto sono frequenti le aree boscate che si alternano con rade macchie di aree di transizione costituite da arboreti, con o senza componente arborea; frequentemente vi è anche presenza di aree a pascolo, ad oggi, presenti in stato di abbandono, la tipologia vegetazionale interessata dagli aerogeneratori è data da seminativi autunno vernini e primaverili estivi per la produzione di cereali da granella e probabilmente adibiti al pascolo animale, il cavidotto di collegamento tra l'area di progetto e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazione elettrica attraverserà anch'essa dei seminativi autunno – vernini e, in parte, delle aree a pascolo; solitamente, la vegetazione spontanea è costituita da specie che si adattano bene a condizioni di suoli lavorati, tuttavia non mancano formazioni naturali igrofile in vicinanza al lago Iliade presente a meno di 500 metri dall'area di progetto.

Nel paragrafo 13.2, con riferimento alla fauna potenziale e reale, si riporta che: potenzialmente il territorio comunale di Greci, così come l'area di progetto, potrebbero essere interessati dalla fauna osservata e rilevata nella Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", nella Zona Speciale di Conservazione "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" e nell'Important Bird Area "*Monti della Daunia*" in considerazione della prossimità degli stessi; in particolare, non è da escludere tale possibilità soprattutto per l'avifauna e la chirotterofauna; nel dettaglio, l'area di progetto, date le sue caratteristiche vegetazionali, risulta potenzialmente idonea dal punto di vista ambientale sia per le specie che prediligono gli spazi aperti e sono tipiche dell'ambiente agricolo (i.e., allodola, strillozzo, civetta, gheppio, cappellaccia etc.) che per le specie tipiche degli ambienti forestali (i.e., Alloco, Biancone, Falco pecchiaiolo, Lodolaio, Nibbio reale, Picchio rosso maggiore, Picchio verde, Poiana, Rigogolo, Torcicollo, Upupa etc.,) data la presenza di numerosi boschi nelle vicinanze; per la chirotterofauna, le caratteristiche ambientali dell'area di progetto, appaiono sostenere le specie tipicamente antropofile e generaliste (i.e., *Pipistrellus pipistrellus*, *Hypsugo savii*, etc.); tuttavia, anche in questo caso, non è da escludere la presenza di specie tipiche degli ambienti naturali data la vicinanza alle aree boschive; non sono noti in prossimità dell'area di progetto siti riproduttivi e non vi è nessuna disponibilità di dati sulla presenza di rotte migratorie e sulle modalità di orientamento; ad oggi, mancano dati più aggiornati che richiederebbero una pluriannualità di rilievi in campo per caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna presente all'interno del territorio; le migrazioni degli uccelli avvengono a quote di volo comprese tra la poca distanza dal suolo e, nella maggior parte dei casi, un'altitudine di 900 – 1500 metri dal suolo; nell'elaborazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2013 – 2023 sono stati integrati i dati provenienti dai rilievi faunistici eseguiti sul territorio campano con i dati orografici al fine di caratterizzare le rotte migratorie presenti in Campania; dalle carte tematiche sviluppate, emerge come il territorio campano sia una regione importantissima per la presenza non solo di rotte migratorie, ma anche per la presenza di numerosi siti che possono essere adoperati come luoghi di sosta e rifugio; l'area di progetto si inserisce tra due corridoi ecologici interessati dal passaggio di fauna migratoria (rappresentati in figura 22 dell'elaborato); l'area di progetto non è caratterizzata dalla presenza di valichi montani particolarmente importanti per il passaggio della fauna migratoria e questi, riportati nel Piano Faunistico Venatorio Regionale, sono distanti chilometri dall'area di progetto; per quanto concerne le aree umide con vegetazione primaria e altri habitat idonei impiegati come siti di sosta, questi sono distanti chilometri dall'area di progetto ad eccezione del piccolo laghetto naturale denominato "lago Iliade" dove si può praticare la pesca sportiva e che non si esclude possa essere tappa di sosta per l'avifauna dato che ricade nel corridoio ecologico regionale trasversale; dall'analisi della cartografia del Piano Faunistico Venatorio Regionale si rileva che, benché nelle vicinanze dell'area di progetto vi siano delle rotte migratorie, non sono presenti habitat importanti per la sosta degli uccelli (tali aree sono riscontrabili all'interno della Zona Speciale di Conservazione IT 8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", che dista circa 4 km dall'area di progetto); nel gennaio 2022, l'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale (ASOIM) ha organizzato il 16° censimento IWC in cui sono state monitorate 61 località e sono state censite 65 specie; nella provincia di Avellino sono state monitorate tre località in cui è stata rilevata la presenza del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*), del Fischione (*Anas penelope*), della Canapiglia (*Anas strepera*), dell'Alzavola (*Anas crecca*), del Germano Reale (*Anas platyrhynchos*), del Moriglione (*Aythya ferina*), dello Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), della Garzetta (*Egretta garzetta*), del Marangone minore (*Phalacrocorax pygmeus*), del Piro piro culbianco (*Tringa ochropus*), della Folaga (*Fulica atra*), della Pavoncella (*Vanellus vanellus*), del Gabbiano reale (*Larus michahellis*), dell'Airone Bianco maggiore (*Egretta alba*); dalla carta delle aree di importanza come area di svernamento in base al numero di specie segnalate, riportata nel Piano Faunistico Venatorio Regionale, si evince che l'area vasta è caratterizzata da un'importanza compresa tra media e bassa (carta riportata in Figura 26 dell'elaborato), mentre dalla carta della presenza di uccelli nidificanti importanti, è emerso che l'area di progetto non è un'area particolarmente idonea ad ospitarli (carta riportata in Figura 27 dell'elaborato); le nuove tecnologie sviluppate nel settore dell'energia eolica, l'utilizzo preferenziale da parte dell'avifauna dei corridoi ecologici esistenti, quali marane e corsi d'acqua, riduce notevolmente il rischio di impatti negativi e, pertanto, "*si può affermare che complessivamente la presenza del parco eolico potrà avere un basso impatto sulle rotte migratorie accertate e stabili presenti sul territorio*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel capitolo 14 dell'elaborato sono riportate considerazioni in merito agli impatti potenzialmente producibili sugli obiettivi di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 e sulle Important Bird Areas più prossime con la realizzazione, l'entrata in esercizio e la dismissione dell'impianto eolico in progetto.
Con riferimento agli impatti potenziali sulla vegetazione e sugli habitat di interesse comunitario, si riporta nel paragrafo 14.1 che:

- l'area di progetto, intesa come l'area che sarà effettivamente occupata dall'impianto eolico, è caratterizzata da habitat agricoli ascrivibili a seminativi autunno-vernini e primaverili-estivi per la produzione di cereali da granella e da habitat delle praterie in cui prevalgono prati e pascoli; gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico saranno eseguiti esclusivamente nell'area di progetto e, pertanto, si può ritenere che le interferenze generate saranno circoscritte ad essa e non avranno un impatto negativo diretto o indiretto nei confronti della vegetazione e degli habitat naturali della ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e della ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*"; gli habitat di particolare interesse conservazionistico tutelati nei detti Siti della Rete Natura 2000 sono distanti chilometri dall'area di progetto e non saranno interessati in nessuna fase di realizzazione dell'impianto;
- nella fase di cantiere, gli impatti producibili sulla vegetazione sono riconducibili: alla trasformazione dello stato dei luoghi (l'area di progetto ricade prevalentemente in seminativi per la produzione di cereali da granella ad eccezione della WTG 3 la quale ricade in delle aree a pascolo; dal sopralluogo sembrerebbe che anche le aree dove sorgeranno gli aerogeneratori WTG 1 e WTG 2 sono adibite al pascolo animale); non è nota la presenza di specie inserite nelle liste rosse e non sono stati censiti né habitat né specie vegetali di interesse comunitario elencate negli Allegati I, II e IV della Direttiva 92/43 CEE; l'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà in particolare il posizionamento delle pale eoliche e del cavidotto, la realizzazione della viabilità di accesso e l'adeguamento dimensionale della rete viaria esistente; nel dettaglio, l'installazione della pala WTG 3, della viabilità e del cavidotto, comporteranno una riduzione della superficie a pascolo e di vegetazione arboreo-arbustiva; nell'area vasta, in prossimità delle pale WTG 3 e WTG 6, a meno di 100 metri, sono presenti delle aree forestali, tuttavia tale vegetazione non verrà trasformata; si può ritenere che l'impatto sarà nullo sui siti natura 2000 in quanto distanti chilometri dall'area di progetto), al sollevamento di polveri (il passaggio degli automezzi impiegati nelle operazioni di trasporto e montaggio e l'esecuzione delle lavorazioni previste per la realizzazione dell'impianto eolico, in particolare gli scavi, potrebbero generare l'innalzamento di polveri; la polvere depositata sulle superfici fogliari e sugli steli potrebbe causare minor capacità fotosintetica e minor traspirazione, tuttavia, tale impatto riguarderà soltanto la fase di cantiere e avrà carattere temporaneo e circoscritto alle aree di lavoro e, pertanto, si può ritenere che l'impatto sarà nullo sui Siti della Rete Natura 2000), alla pressione antropica (durante l'esecuzione dei lavori potrà rilevarsi un aumento della pressione antropica esercitata all'interno e in prossimità dell'area di progetto in funzione della presenza di personale e mezzi meccanici che, nella fase di lavoro, potrebbero generare compattazione del terreno e/o eliminazione di specie vegetali; inoltre, potrebbe generarsi un aumento del traffico veicolare; tuttavia, il sito è raggiungibile dalla strada provinciale SP 58 e da strade poderali e il personale ed i mezzi meccanici dovranno utilizzare il più possibile le strade esistenti riducendo così al minimo il calpestio e la conseguente perdita di specie vegetali; pertanto, tale impatto sarà basso e di breve durata e riguarderà soltanto l'area di progetto, non interessando i Siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area vasta), al danneggiamento e/o all'eliminazione diretta di specie di interesse comunitario (gli aerogeneratori, così come il cavidotto, saranno installati in aree a seminativo per la produzione di cereali da granella ed in aree a pascolo e, pertanto, non danneggeranno o elimineranno specie di interesse comunitario; quindi tale impatto può ritenersi nullo, in quanto le fasi di cantiere e le attività di trasformazione dei luoghi sono esterne ai Siti della Rete Natura 2000 distanti chilometri dall'area di progetto) ed alla produzione di rifiuti (non saranno create quantità di detriti incontrollate, né saranno abbandonati materiali da costruzione o resti di escavazione in prossimità delle opere; sarà cura degli addetti ai lavori, con responsabilità in capo alle imprese appaltatrici, di rimuovere e trasportare a discarica ogni materiale e prodotto di rifiuto nella fase di realizzazione; pertanto, si ritiene che l'impatto sui Siti della Rete Natura 2000 sarà nullo, in quanto il fenomeno riguarderà soltanto l'area di progetto);
- nella fase di esercizio, gli impatti producibili sulla vegetazione sono riconducibili: all'eliminazione delle specie vegetali (l'area effettivamente occupata dagli aerogeneratori è interessata dalla presenza di ambienti agricoli e zone a pascolo; non sono presenti specie protette e/o di pregio naturalistico; pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà complessivamente nullo sui Siti della Rete Natura 2000 in quanto l'impianto eolico è esterno a tali aree, mentre potrà generarsi un impatto basso a carico dei seminativi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle aree a pascolo che rappresentano le classi di uso del suolo prevalenti all'interno del comune di Greci), al potenziale incremento dell'impermeabilità dei suoli ed al possibile innesco di fenomeni erosivi connessi al dilavamento operato dalle acque meteoriche (le tecniche impiegate nella realizzazione della viabilità ex – novo non prevedono cementificazione delle superfici in quanto verranno utilizzati materiali come geotessili e materiale in misto di cava che facilitano il drenaggio delle acque meteoriche; tali operazioni saranno realizzate esternamente ai Siti della Rete Natura 2000 e si ritiene, pertanto, che l'impatto sugli stessi sarà nullo);

- nella fase di dismissione, gli impatti producibili sulla vegetazione saranno analoghi a quelli rappresentati per la fase di cantiere;
- gli impatti negativi eventualmente generati sulla vegetazione nella fase di cantiere, di esercizio e di dismissione potranno essere mitigati con l'applicazione dei seguenti accorgimenti e misure: i tracciati interessati dagli interventi di movimentazione del terreno dovranno essere periodicamente e frequentemente sottoposti a bagnatura al fine di evitare il sollevamento di polveri; il materiale di scavo, qualora possibile, dovrà essere riutilizzato al fine di ridurre al minimo il conferimento e il trasporto in discarica; lo stoccaggio temporaneo del materiale di scavo dovrà essere effettuato in aree idonee, possibilmente pianeggianti; i cumuli di terreno e altri materiali generati durante la fase di scavo dovranno essere coperti e/o sottoposti a bagnatura al fine di ridurre la dispersione di polveri in atmosfera; i tempi di permanenza del materiale di scavo nei punti di stoccaggio temporaneo individuati dovranno essere ridotti; gli automezzi impiegati per il trasporto di materiale inerte dovranno coprire i cassoni durante gli spostamenti, i rifiuti generati, sia in fase di cantiere che durante l'esercizio, dovranno sempre essere gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente (e, ove possibile, si dovrà procedere alla raccolta differenziata degli stessi volta al recupero delle frazioni riutilizzabili); le aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature in fase di cantiere e di dismissione dovranno essere ripristinate.

Con riferimento agli impatti potenziali sulla fauna di interesse comunitario, si riporta nel paragrafo 14.2 che:

- diversi studi hanno evidenziato che la maggior parte dei disturbi generati hanno un'incidenza soprattutto sull'avifauna e sulla chirotterofauna, mentre poche evidenze sono presenti in letteratura sugli anfibi, sui rettili e sugli altri mammiferi;
- nella fase di cantiere, gli impatti producibili sulla fauna sono riconducibili: alla trasformazione dello stato dei luoghi (l'area di progetto è interessata dalla presenza di colture a seminativi autunno-vernini per la produzione di cereali di granella e, in parte, anche di aree a pascolo; l'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà in particolare le aree interessate dall'installazione delle pale eoliche e dalla realizzazione ex-novo di strade di accesso che fungeranno da collegamento tra gli aerogeneratori e le esistenti strade provinciali e poderali che garantiscono l'accessibilità all'area; il cavidotto attraverserà lungo il suo percorso la viabilità esistente e interesserà, in parte, anche dei seminativi e delle aree a pascolo; la trasformazione dello stato dei luoghi potrebbe generare un'alterazione dell'abbondanza e della disponibilità di prede per l'avifauna (tali alterazioni possono essere positive o negative a seconda dei casi; tuttavia, sono disponibili pochi dati della loro incidenza sulle popolazioni di uccelli); nell'ecosistema agricolo che caratterizza l'area di progetto, la fauna è costituita principalmente da volpi, donnole, faine, ricci, i quali potrebbero momentaneamente allontanarsi per farvi ritorno successivamente in funzione della distanza fra gli aerogeneratori; fra le specie che riconquistano l'area in tempi brevi, oltre gli insetti, sono da annoverare rettili e piccoli mammiferi; pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà prevalentemente basso per le specie che frequentano le aree agricole, poiché già adattate alla presenza dell'uomo, mentre può considerarsi medio per le specie che frequentano gli habitat naturali (i.e., formazioni boschive ed arbustive) distanti meno di 100 metri dall'aerogeneratore più prossimo; la trasformazione dei luoghi riguarderà soltanto l'area di progetto, non interessando in nessuna fase i Siti della Rete Natura 2000 più prossimi alla stessa, per cui tale impatto può ritenersi nullo in tali aree) ed alla produzione di rumori estranei all'ambiente (durante la fase di cantiere si genereranno dei rumori insoliti per la fauna e l'avifauna che popola l'ambiente circostante; questi rumori potrebbero causare un allontanamento temporaneo di tali specie; tuttavia, tale fenomeno sarà temporalmente limitato alla fase di cantiere; pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà basso e temporaneo nell'area di progetto e nell'area IBA 126 "*Monti della Daunia*" ubicata a 500 metri dall'aerogeneratore più vicino, mentre può considerarsi nullo per i Siti della Rete Natura 2000 che distano chilometri dall'area di esecuzione dei lavori);
- nella fase di esercizio, gli impatti producibili sulla fauna, generati dal funzionamento degli aerogeneratori, sono riconducibili: alla produzione di rumore (durante l'esercizio, l'aerogeneratore emette un rumore

fonte: http://burc.regione.campania.it

causato dall'attrito dell'aria con le pale e con la torre di sostegno, mentre i moderni macchinari posti nella navicella sono molto silenziosi; il rumore prodotto potrebbe determinare un allontanamento temporaneo o definitivo della fauna e dell'avifauna dall'area; tuttavia, le emissioni sonore non supereranno i limiti imposti dal D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.; pertanto, l'impatto sarà basso e persistente nell'area di progetto e potrà avere anche un impatto nella porzione di IBA più prossima alla pala WTG 1, mentre può considerarsi nullo nei Siti della Rete Natura 2000 che distano chilometri dall'area di progetto), al rischio di collisione (il rischio di collisione di uccelli e pipistrelli contro le pale eoliche rappresenta il principale impatto generato dalla presenza del parco eolico; la mortalità o il ferimento dell'avifauna connessi alla collisione con le pale in movimento degli aerogeneratori è, comunque, molto variabile e dipende da più fattori – quali le caratteristiche del sito, la densità e le caratteristiche, dimensioni, stile di volo, forma delle ali, fenologia, delle specie che popolano l'area, la presenza di flussi migratori, il numero e le caratteristiche costruttive e funzionali, altezza, velocità di rotazione, etc., degli aerogeneratori che compongono il parco eolico, nonché la distanza fra gli stessi – che possono agire singolarmente o in modo congiunto; tale problematica è stata parzialmente risolta con le turbine di nuova generazione che, aventi un basso numero di giri, consentono una buona percezione degli ostacoli e mitigano il rischio di collisioni; inoltre, la scelta accurata del posizionamento delle pale eoliche ad una distanza sufficiente da consentire il passaggio dell'avifauna, riduce ulteriormente il rischio di impatto; in relazione ai chirotteri, oltre il rischio di collisione deve essere considerata la mortalità per barotrauma indotto dal rapido cambio di pressione dell'aria generato dalle pale in movimento in prossimità delle stesse; il rischio è differente a seconda della specie in quanto è stato osservato che le specie di pipistrelli che volano e si foraggiano in spazi aperti sono esposti ad un rischio elevato di collisione con le turbine eoliche; il rischio di collisione aumenta per alcune specie che migrano per lunghe distanze ad elevate altitudini, quali *Nyctalus noctula* e *Pipistrellus nathusii*, mentre è minore per le specie di chirotteri che tendono a volare a bassa quota, in prossimità della vegetazione, quali quelle appartenenti ai generi *Myotis*, *Plecotus* e *Rhinolophus*; con riferimento sia alla ornitofauna che alla chirotterofauna, l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dagli aerogeneratori, caratterizzata dalla presenza di seminativi per la produzione di granella ed aree a pascolo, risulta potenzialmente idonea ad ospitare sia specie che prediligono gli spazi aperti e sono tipiche dell'ambiente agricolo, quali l'allodola, lo strillozzo, la civetta, il gheppio, la cappellaccia, etc., sia quelle degli ambiti naturali in considerazione della prossimità a boschi, cespuglieti e praterie che rappresentano un ponte di collegamento tra le aree naturali ormai esigue e frammentate; il rischio di collisione di uccelli che frequentano i Siti della Rete Natura 2000, ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*", può ritenersi medio; pur essendo questi siti distanti più di 4 chilometri dall'area di progetto, non è da escludere che rapaci come il Nibbio bruno e il Nibbio reale possano frequentare sporadicamente l'area di progetto, in quanto sono specie che percorrono grandi distanze e le caratteristiche botaniche dell'area vasta la rendono idonea sia al rifugio che all'alimentazione; inoltre, l'area di progetto, è distante 615 metri dall'area IBA 126 "*Monti della Daunia*", importante dal punto di vista faunistico perché popolata da specie incluse nell'allegato I della direttiva Uccelli e/o da specie tipiche del bioma mediterraneo presenti con popolazioni significative a livello italiano, seppure ad oggi non sono stati eseguiti monitoraggi e non è possibile confermare la presenza delle specie considerate prioritarie per il sito; per la chirotterofauna, non sono noti in prossimità dell'area di progetto siti riproduttivi e non vi è nessuna disponibilità di dati sulla presenza di rotte di spostamento, per cui vi è un rischio di sottostimare l'impatto di tale disturbo sui chirotteri migratori; per questo motivo, il proponente intende realizzare un monitoraggio ante-operam al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna presente all'interno dell'area di progetto e, successivamente, verificare se ci siano stati cambiamenti nelle dinamiche di popolazioni a seguito della costruzione dell'impianto), alla perturbazione ed all'allontanamento dall'area dovuto al disturbo (la presenza del parco eolico potrebbe generare una perdita di habitat, un aumento della pressione antropica e un cambiamento delle risorse trofiche disponibili, con conseguente spostamento delle specie verso aree con minor presenza di disturbo, determinando così una riduzione della fauna presente nel territorio; in letteratura non sono presenti molti dati sul fenomeno; nel caso dei chirotteri, l'Osservatorio di Ecologia Appenninica ha rilevato che le popolazioni di chirotteri presenti nelle aree interessate dalle realizzazioni dei parchi eolici non hanno subito impatti eccessivamente negativi e che queste si sono spostate entro una distanza di 300 metri dall'impianto; l'eventuale disturbo generato dalla presenza delle pale eoliche può considerarsi nullo nei confronti dei Siti della Rete Natura 2000, la ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e la ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*", in quanto distano chilometri dall'area di progetto, mentre nel caso dell'area IBA 126 "*Monti della Daunia*", potrà avere un impatto da basso a medio in quanto la pala più

fonte: http://burc.regione.campania.it

prossima dista circa 500 metri dal perimetro esterno; il fenomeno dell'abbandono dell'area potrà interessare sia le specie che frequentano gli spazi aperti ed i coltivi, in quanto gli aerogeneratori di progetto ricadono in aree a seminativi, sia quelle che frequentano gli habitat naturali, in quanto le WTG 3 e WTG 6 sono distanti rispettivamente 80 metri e 40 metri da boschi di latifoglie e di conifere), all'effetto barriera (la distanza tra gli aerogeneratori in progetto sarà mediamente di 500 metri, così come quella tra gli aerogeneratori in progetto e quelli già in esercizio; gli aerogeneratori WTG 1, WTG 2 e WTG 3 saranno separati per circa 1,2 km dai restanti WTG 4, WTG 5 e WTG 6, riducendo così l'effetto barriera e consentendo in maniera più agevole il passaggio di avifauna e chirotterofauna; pertanto, l'effetto barriera sarà basso, anche in virtù del fatto che i Siti della Rete Natura 2000 sono distanti chilometri dall'area di progetto; i corpi idrici principali, il Torrente Cervaro, e secondari, il Fiume Miscano, che fungono da corridoi ecologici estremamente importanti per il passaggio dell'avifauna dalla Campania alla Puglia sono distanti 2 km e 3 km, rispettivamente, dalle WTG 6 e WTG 1) ed alla perdita e degrado di habitat (considerato che l'area di progetto è rappresentata da seminativi ed aree a pascolo e che questi rappresentano l'uso del suolo prevalente, e considerato che la realizzazione delle opere in progetto non interferisce con habitat naturali presenti nei Siti della Rete Natura 2000, distanti chilometri dall'area di progetto, l'impatto può considerarsi nullo);
- nella fase di dismissione, gli impatti producibili sulla fauna saranno analoghi a quelli rappresentati per la fase di cantiere;
- gli impatti negativi eventualmente generati sulla fauna nella fase di cantiere, di esercizio e di dismissione potranno essere mitigati con l'applicazione dei seguenti accorgimenti e misure: pianificazione e programmazione degli interventi previsti in fase di cantiere, quali la realizzazione delle fondazioni, la predisposizione delle piazzole, etc., in modo da evitare l'esecuzione degli stessi durante periodi particolarmente sensibili per alcune specie (per esempio, nel caso degli uccelli, occorrerà evitare l'esecuzione degli interventi durante il periodo primaverile – estivo compreso tra il mese di aprile e il mese di giugno in quanto, durante questo periodo diverse specie di uccelli, quali la tottavilla, la quaglia, la pernice sarda e l'occhione, svolgono l'attività riproduttiva e le successive fasi di costruzione del nido ed allevamento della prole sul terreno e, pertanto, tale misura di mitigazione consentirebbe di escludere il fenomeno dell'allontanamento della specie; in fase di cantiere e di dismissione, dovrà essere previsto il ripristino di quelle aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature; in fase di esercizio, si potrebbe limitare l'utilizzo di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come i chirotteri; si potrebbe prevedere la realizzazione di bande colorate con vernici non riflettenti sulla pala in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo in modo da ridurre il rischio di collisione e facilitare il cambio tempestivo di traiettorie di volo per l'avifauna; dovrà essere previsto l'utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari e non a traliccio (per evitare l'utilizzo delle stesse da parte dei rapaci come posatoi), con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti; in fase di esercizio, si potrebbero utilizzare dissuasori acustici ad ultrasuoni al fine di evitare fenomeni di collisione per i chirotteri).

Nel capitolo 15 dell'elaborato sono riportate immagini fotografiche delle aree di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto.

Nel capitolo 16 dell'elaborato sono riportate le conclusioni. Si riporta nel capitolo che: l'area di progetto non ricade direttamente in un Sito della Rete Natura 2000, né in un'area IBA; tuttavia è stato predisposto uno studio di incidenza in considerazione del fatto che in un'area buffer di 5 km sono presenti i Siti della Rete Natura 2000 ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*", distanti, rispettivamente, 4 e 3.9 km dall'area di installazione degli aerogeneratori, nonché l'area IBA 126 "*Monti della Daunia*", distante soltanto 615 metri dall'area di progetto; l'area di progetto ricade in un ecosistema prevalentemente agricolo occupato da seminativi autunno-vernini per la produzione di cereali da granella e da pascoli arborati; il cavidotto, lungo il suo percorso fino alla stazione di consegna, percorrerà anch'esso aree a seminativi ed aree a pascolo; l'impatto potenziale degli aerogeneratori sulla vegetazione e sugli habitat presenti all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 sarà nullo in quanto gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico interesseranno esclusivamente aree a seminativi e, pertanto, si può ritenere che le interferenze generate saranno circoscritte a tali aree e non avranno un impatto negativo, diretto o indiretto, nei confronti della vegetazione e degli habitat di interesse comunitario; il cavidotto, lungo il suo percorso, attraverserà principalmente la viabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

principale e secondaria e, per un breve tratto, esternamente ai Siti della Rete Natura 2000, aree a seminativi e aree a pascolo dove si è rinvenuta della vegetazione arborea ed arbustiva; si potrà determinare, esternamente alla perimetrazione dei Siti della Rete Natura 2000, una perdita di habitat legato all'agroecosistema ed alle aree a pascolo, ma la superficie sottratta sarà irrilevante considerando che oltre il 70% del territorio comunale di Greci è interessato da seminativi e pascoli; l'effetto barriera sarà ridotto in virtù del fatto che la distanza tra gli aerogeneratori di progetto sarà, mediamente, di 500 metri, così come tra gli aerogeneratori di progetto e quelli già in esercizio presenti nell'area; l'eventuale allontanamento dall'area da parte delle specie faunistiche dovuto al disturbo generato dalla presenza delle pale eoliche può considerarsi basso nei confronti dei Siti della Rete Natura 2000 dato che questi sono distanti più di 4 km dalla pala più prossima; il rischio maggiore per la fauna è rappresentato dalla collisione di uccelli e chirotteri durante la fase di esercizio; l'area risulta potenzialmente idonea ad ospitare sia le specie che prediligono gli spazi aperti e sono tipiche dell'ambiente agricolo sia quelle degli ambiti naturali, in quanto a poca distanza dagli aerogeneratori in progetto sono presenti boschi, cespuglieti e praterie; sulla base delle caratteristiche dell'area di progetto (i.e., aree prossime ai boschi e Lago Iliade) e della vicinanza all'area IBA 126 "*Monti della Daunia*" è probabile che specie ornitiche e chirotteri di interesse faunistico (i.e., Nibbio reale, etc.), particolarmente legati agli ecosistemi forestali e alle aree umide, frequentino l'area di progetto, seppur sporadicamente; data la mancanza di dati oggettivi e quantitativi che confermino la presenza di queste specie all'interno dell'area di progetto, il proponente intende realizzare un monitoraggio ante-operam al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna presente nell'area di installazione degli aerogeneratori; inoltre, al fine di ridurre il più possibile gli impatti sull'ambiente naturale sono state proposte diverse azioni di mitigazione descritte nell'elaborato; infine, occorre sottolineare, che nell'area di progetto, le nuove tecnologie sviluppate nel settore dell'energia eolica (i.e., basso numero di giri, bande colorate, etc.) e l'utilizzo preferenziale da parte dell'avifauna dei corridoi ecologici esistenti, quali corsi d'acqua, riduce notevolmente il rischio di collisione; in conclusione, in base all'analisi dell'area vasta, dell'area di progetto e delle misure di mitigazione proposte "*si può ritenere che la realizzazione dell'impianto eolico non andrà a modificare in modo significativo gli equilibri esistenti sul territorio e non ci saranno conseguenze nelle dinamiche o nelle densità di specie floristiche e popolazioni della fauna presenti nei siti Natura 2000*".

2 - Informazione e Partecipazione del pubblico interessato

Con nota prot. n.121390 del 7 marzo 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire all'Ufficio mittente osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata, ivi incluse eventuali osservazioni sulla documentazione inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.
Nei termini indicati con la detta nota sono pervenute osservazioni formulate dalla Società VE.LA. con le quali è stato rappresentato, tra l'altro, che la detta Società è titolata di un'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 39,1 MW da realizzare nel Comune di Greci (AV) e che l'impianto in progetto interferisce con il suddetto, non essendo rispettate, differentemente da quanto riportato nella documentazione trasmessa (cfr.: elaborato denominato "SFA_03-Analisi percettiva dell'impianto-Impatti cumulativi"), le distanze minime tra aerogeneratori afferenti al progetto EDP Renewables S.r.l. ed aerogeneratori afferenti al progetto VE.LA. indicate in Allegato 4 al D.M. 10 settembre 2010 (con particolare riferimento agli aerogeneratori del progetto EDP Renewables S.r.l. identificati con sigla WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04). Nell'osservazione trasmessa si rappresenta che da tale situazione deriva "*un'inevitabile "effetto selva", in quanto una simile configurazione comporta una distribuzione non ottimale delle pale eoliche sul territorio, nonché genera disturbi visivi e una sostanziale diminuzione delle prestazioni degli impianti a causa delle turbolenze tra pale adiacenti*". Ulteriori interferenze tra i due impianti sono rappresentate in relazione al cavidotto, alla sottostazione elettrica ed alla viabilità di accesso ed aree di cantierizzazione. Con le osservazioni presentate è stato rappresentato, ancora, che "*E' quindi del tutto evidente che l'attuale configurazione dell'impianto EDPR complessivamente considerato, rende tecnicamente infattibile la realizzazione di entrambi i parchi eolici, anche e soprattutto in termini di deficit di rendimento che entrambi gli impianti subirebbero*", ed è

fonte: http://burc.regione.campania.it

stato richiesto, in conclusione, di "*tenere in considerazione le presenti osservazioni ai fini della valutazione degli impatti cumulativi complessivi intercorrenti tra l'impianto EDPR e l'impianto VE.LA. e, conseguentemente, di valutare di chiedere ad EDPR la modifica del Layout del proprio impianto al fine di renderlo compatibile con l'impianto della scrivente società*".

Con successiva nota prot. n.594095 del 12 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, del nuovo Avviso di cui al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire all'Ufficio mittente eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, ivi inclusa quella trasmessa in riscontro a quanto richiesto in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.
Nei termini indicati con la detta nota non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato.

3.1 - Richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

Con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, sono state trasmesse alla Società proponente le seguenti richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con specifico riferimento all'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza:

1) preliminarmente si osserva che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata è stata completamente omessa la trattazione di aspetti rilevanti ai fini della valutazione e trattati esclusivamente nell'ambito di diversi elaborati (quali le analisi degli impatti cumulativi inerente alle componenti ambientali esposte agli effetti degli stessi e le considerazioni inerenti lo shadow flickering) o sono state riportate informazioni ed analisi generiche ed inadeguate ai fini della valutazione in merito ad aspetti trattati in maggior dettaglio in altri elaborati (quali le considerazioni inerenti all'impatto acustico, all'elettromagnetismo ed agli esiti degli studi faunistici effettuati);
   si chiede, pertanto, di procedere ad una rielaborazione dello Studio di Impatto Ambientale mediante redazione di un elaborato coerente, sia dal punto di vista dell'articolazione che dei contenuti descrittivi e valutativi riportati, con quanto specificamente previsto dall'art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo ed in cui siano riportati, anche in forma sintetica, ove appropriato, tutti i contenuti descrittivi e di analisi ritenuti salienti ai fini della valutazione degli impatti ambientali potenzialmente producibili in correlazione con la costruzione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (il rinvio ad altri elaborati dovrà avvenire esclusivamente nell'ottica di consentire un maggior livello di approfondimento di una tematica comunque già trattata in modo esaustivo nello Studio di Impatto Ambientale) e siano esaustivamente trattati anche gli aspetti indicati nei successivi punti della presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni;
   si raccomanda, infine, di assicurare il coinvolgimento, nella redazione e sottoscrizione dell'elaborato e nelle attività ad essa propedeutiche, di figure professionali che garantiscano un approccio multidisciplinare, in coerenza con quanto indicato al comma 5, lettera c), dell'art.22 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (si chiede in relazione a tale aspetto, in considerazione del fatto che la redazione dell'elaborato risulta affidata alla Società tra professionisti Damiani & partners S.r.l. e che l'elaborato è sottoscritto dall'arch. Luca Francesco Damiani, di specificare le qualifiche professionali dei professionisti coinvolti ed i contributi specialistici da ciascuno prodotti);
2) relativamente all'analisi di coerenza della proposta progettuale con gli strumenti di pianificazione e programmazione considerati pertinenti con gli interventi previsti e con il quadro dei vincoli ambientali interessanti le aree di prevista realizzazione degli stessi, riportata nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, si osserva che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'analisi di coerenza tra le previsioni progettuali e gli strumenti di pianificazione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale deve essere sviluppata in modo particolareggiato riferendola alle aree di prevista installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole, all'area di prevista ubicazione della sottostazione elettrica prevista in progetto, alle aree interessate dal tracciato del cavidotto di progetto ed alle aree interessate dalla realizzazione di interventi sulla viabilità (nuovi tratti e tratti in adeguamento dell'esistente) avendo particolare riguardo a rappresentare con chiarezza, e con il supporto di rappresentazioni cartografiche in scala adeguata e sempre corredate da idonea e comprensibile legenda (assente nella figura 6 a pag.64 dell'elaborato e non dirimente nella Tavola EG05 nella stessa richiamata), le caratteristiche di pericolosità e rischio frana ed idraulico come risultanti dalle perimetrazioni più aggiornate riportate nei detti strumenti;
in proposito si rileva che, allo stato, nell'elaborato sono presenti in relazione a tale tematica riferimenti evidentemente non aggiornati e, in taluni casi, non pertinenti dal punto di vista geografico, e affermazioni non sufficientemente dettagliate e non verificabili in considerazione dell'inadeguatezza delle rappresentazioni cartografiche a corredo;
si rileva ulteriormente che, seppure nello Studio di compatibilità geologica e geotecnica si riporta che "*Con riferimento alla stabilità morfologica delle aree, anche legata ad eventuali fenomeni di tipo superficiale (creep, soliflussione e/o movimenti complessi), non si è riscontrata, in corrispondenza delle singole aree di progetto evidenza di fenomeni in atto, sia di sintomi tali da far ipotizzare, in condizioni normali, l'innesco di fenomeni gravitativi*", la richiesta dettagliata analisi di coerenza delle previsioni progettuali con gli strumenti di pianificazione in argomento deve essere sviluppata con particolare attenzione anche in considerazione della notevole prossimità, se non alla parziale inclusione, degli aerogeneratori WTG01 e WTG06 rispetto ad aree classificate "non trasformabili" nella figura 17 "*Quadro della trasformabilità dei territori-PTCP*" riportata a pag.90 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata;
- devono essere graficamente rappresentate le Zone EA – "*Aree di tutela del paesaggio, di sviluppo agricolo e contenimento dell'attività eolica*" ed EE – "*Area a parco agricolo ed energetico*" individuate dallo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Greci e l'ubicazione delle aree di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto rispetto alle stesse (particolareggiando l'analisi di coerenza in relazione a tale ubicazione);
- deve essere esplicitata l'analisi di coerenza degli interventi in progetto con le indicazioni e le norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico del Comune di Ariano Irpino (che contiene disposizioni di tutela e valorizzazione delle aree archeologiche e delle aree circostanti i tratturi, principali e minori, presenti nella zona);
- in considerazione del fatto che, relativamente al Piano Energetico Ambientale della Regione Campania, si riporta nell'elaborato che il percorso di approvazione dello stesso non è completato, mentre il Piano è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.377 del 15 luglio 2020, deve essere riportato il riferimento corretto e aggiornato;
- in considerazione del fatto che nell'elaborato, al paragrafo 1.8.3 "*Conformità Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004*", con riferimento alle aree vincolate *ope legis* ai sensi dell'art.142, comma 1, lettere a), b) e c) si attesta che "*nessun aerogeneratore ricade in area di rispetto dalle sponde dei fiumi e torrenti inscritti negli elenchi delle acque pubbliche*", ma nulla si dice in merito all'interferenza dell'aerogeneratore WTG06 con un'area vincolata rilevabile nella figura 3 "*Inquadramento su Acque Pubbliche*" riportata a pag.59, devono essere fornite indicazioni sulla natura dell'area vincolata graficamente rappresentata in figura 3 (presumibilmente il laghetto Iliade) e specificati in dettaglio i rapporti spaziali tra l'Aerogeneratore WTG06, con relativa piazzola temporanea e definitiva, e tale area vincolata;
- il riferimento al DPR 8 settembre 1997, n.357, a pag.42 dell'elaborato, deve essere accompagnato da quello al successivo D.P.R. n.120/2003 che vi ha apportato modifiche ed integrazioni e, in particolare, il riportato passaggio "*I proponenti la realizzazione, nell'ambito areale di tali siti, di progetti riferibili alle tipologie di cui all'art.1 del DPCM 10/08/88, n.377, se non è richiesta la procedura di impatto ambientale, sono tenuti a presentare una relazione volta alla individuazione e valutazione dei principali effetti che il progetto può avere sul sito da sottoporre ai competenti enti che, in merito, procederanno alla valutazione di incidenza*" deve essere eliminato in quanto completamente sostituito dalle diverse previsioni dell'art.6 del detto D.P.R. n.120/2003;
- con riferimento all'analisi di coerenza delle previsioni progettuali con le indicazioni del Piano Territoriale Regionale della Campania, sviluppata nel paragrafo 1.8.5 dell'elaborato, deve essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

eliminato il passaggio incongruo "*L'area interessata dal progetto rientra nell'Ambito Insediativo n.1 "la piana campana, dal Massico al Nolano e al Vesuvio*" riportato a pag.68 e deve essere eliminata o adeguatamente motivata l'affermazione riportata secondo cui "*L'impianto non determina interferenze di carattere paesaggistico*" che, nei termini in cui espressa, si ritiene non condivisibile;
- deve essere esplicitato l'esito dell'analisi di coerenza delle previsioni progettuali in relazione alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Avellino e delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- deve essere approfondita l'analisi di coerenza delle previsioni progettuali con il Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania, risultando molto generica quella allo stato riportata nell'elaborato (senza alcun riferimento ai corpi idrici superficiali e corredata da rappresentazione cartografica, in figura 18, che in realtà è riferita alla sola individuazione di Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola e di aree sensibili individuate ai sensi della Direttiva 91/271/CEE);
- devono essere eliminati i riferimenti incongrui al Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Napoli presenti nella trattazione del Piano Faunistico Regionale e deve, invece, essere sviluppata l'analisi di coerenza delle previsioni progettuali con le pertinenti indicazioni del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Avellino;
- deve essere eliminato il riferimento al Decreto Dirigenziale n.51 del 26 ottobre 2016 "*Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania*" riportato a pag.80 dell'elaborato, essendo il riferimento corretto rappresentato dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 recante "*Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*";
- deve essere analizzata esplicitamente ed in dettaglio l'eventuale interferenza degli interventi previsti in progetto in relazione alla viabilità (tratti di nuova realizzazione e tratti in adeguamento dell'esistente) con aree soggette a vincoli ambientali e paesaggistici;

3) nella determinazione del consumo di suolo connesso alla realizzazione delle opere previste in progetto devono essere considerati, unitamente alla realizzazione delle piazzole a servizio degli aerogeneratori, le superfici di cui è prevista l'occupazione a seguito della realizzazione della sottostazione elettrica in progetto e degli interventi inerenti alla viabilità (tratti di nuova realizzazione e tratti in adeguamento dell'esistente), in relazione alle quali devono essere riportati valori quantitativi accuratamente determinati;

4) tra i principali impatti ambientali potenzialmente connessi alla realizzazione dell'impianto in progetto figurano quelli producibili in fase di cantiere in connessione con gli interventi previsti in relazione alla viabilità (tratti di nuova realizzazione e tratti in adeguamento dell'esistente), in particolare in considerazione delle caratteristiche dimensionali che dovranno essere assicurate al fine di consentire il transito di mezzi adeguati al trasporto delle componenti costituenti gli aerogeneratori in progetto;
si chiede, pertanto, che nello Studio di Impatto Ambientale siano riportate, per ciascun aerogeneratore la cui realizzazione è prevista in progetto, informazioni di dettaglio, scaturenti da apposito sopralluogo in campo, in merito a:
- distanza dal più prossimo elemento di viabilità esistente non necessitante di adeguamento al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori;
- estensione lineare dei tratti di viabilità esistente necessitanti di lavori di adeguamento al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche attuali, dimensionali e tipologiche, di tali tratti; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche di tali tratti al termine dei lavori di adeguamento; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente lungo tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi di adeguamento necessari (come rilevata mediante sopralluogo in campo effettuato da professionista in possesso di adeguata competenza in materia botanica, anche fornendo in proposito indicazioni quantitative in termini di numero di eventuali esemplari di specie arboree di cui è prevista la rimozione e superficie di copertura arbustiva o a pascolo di cui è previste la rimozione); delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- estensione lineare dei tratti di viabilità di cui è prevista la realizzazione ex novo al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione ex novo; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente lungo tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi (come rilevata mediante sopralluogo in campo effettuato da professionista in possesso di adeguata competenza in materia botanica, anche fornendo in proposito indicazioni quantitative in termini di numero di eventuali esemplari di specie arboree di cui è prevista la rimozione e superficie di copertura arbustiva o a pascolo di cui è previste la rimozione); delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto;
- punti di eventuale intercettamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale da parte dei tratti di viabilità realizzati ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze sul regime idraulico e sulla vegetazione ripariale eventualmente presente;
- punti di eventuale intercettamento di sorgenti e fontane, aree boscate ad elevata naturalità e biodiversità, aree di crinale, aree e punti panoramici, da parte dei tratti di viabilità realizzati ex novo o in adeguamento dell'esistente, con indicazione delle caratteristiche tipologiche di tali elementi e delle soluzioni progettuali previste in corrispondenza di ciascuno di tali punti, appropriatamente graficizzati e contrassegnati, al fine di garantire l'eliminazione o il contenimento delle interferenze;
in proposito si evidenzia che quanto attualmente riportato nel paragrafo 2.3.5 dell'elaborato circa il fatto che "*l'accesso alle aree del sito sarà oggetto di studio dettagliato in fase di redazione del progetto esecutivo*" non è ritenuto adeguato, dovendo essere eseguite le verifiche in dettaglio dell'accessibilità alle aree di prevista realizzazione delle opere previste in progetto (e delle sistemazioni a farsi in relazione alla stessa) antecedentemente al completamento dell'istruttoria tecnica inerente alla procedura in oggetto, mediante esecuzione dei richiesti sopralluoghi in sito;

5) con riferimento al tracciato del cavidotto di connessione in progetto, si chiede di evidenziare in dettaglio, mediante ausilio di rappresentazione cartografica in scala adeguata e corredata da idonea legenda esplicativa, i tratti dello stesso che saranno realizzati lungo il tracciato della viabilità esistente o di progetto ed i tratti dello stesso previsti su suolo nudo, indicando in tutti i casi, tenuto conto anche dell'occupazione determinata dalle connesse aree di cantiere, la tipologia della vegetazione interferita (come rilevata mediante sopralluogo in campo effettuato da professionista in possesso di adeguata competenza in materia botanica, anche fornendo in proposito indicazioni quantitative in termini di numero di eventuali esemplari di specie arboree di cui è prevista la rimozione e superficie di copertura arbustiva o a pascolo di cui è previste la rimozione);

6) con riferimento alla descrizione dello stato dell'ambiente riportata al paragrafo 3.2 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, considerato che l'analisi della componente Biodiversità riportata nel paragrafo 3.2.4 "*Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi Naturali*" non presenta il necessario livello di dettaglio e non dà evidenza di attività di rilievo in campo effettuate, sia in relazione alle componenti floristico-vegetazionali che a quelle faunistiche, si chiede di riportate una più dettagliata descrizione della componente, da redigere avendo quale riferimento quanto previsto al paragrafo 3.1.1.2 "*Biodiversità*" delle Linee Guida SNPA 28/2020 "*Valutazione di Impatto Ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*", trasmettendo, tra l'altro, la Carta tecnica della vegetazione reale (espressa come specie dominanti sulla base di analisi aerofotografiche e di rilevazioni fisionomiche dirette) di cui al punto 1, lettera f) del citato riferimento tecnico ed avendo cura di trattare adeguatamente tutti gli aspetti di cui al punto 2, lettere da a) ad h), dello stesso;
a latere, si rileva in proposito che anche le relazioni in appoggio all'analisi della componente Biodiversità riportate negli elaborati "*DS_14-Relazione naturalistica*" e "*DS_16-Relazione avifaunistica*", riportano un insieme di dati che non sono supportati da informazioni localizzate e datate ed i cui riferimenti sono spesso generici e non verificabili (dovendosi, peraltro, rilevare contraddizioni tra le informazioni fornite nei due elaborati) e che, pertanto, è necessario rielaborare anche tali relazioni specialistiche redendone i contenuti omogenei e coerenti tra loro e caratterizzando la fauna potenziale (con particolare riferimento alle specie appartenenti all'avifauna ed alla chirotterofauna, ma anche in relazione all'erpetofauna

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenzialmente presente ed a rischio di eventuali impatti negativi in fase di cantiere) sulla base degli areali, degli habitat presenti e della documentazione disponibile, riferita all'area vasta e a quella dell'area di progetto (in mancanza di dati recenti e a scala di progetto, è necessario effettuare dei rilevamenti diretti della fauna vertebrata realmente presente, da realizzare in periodi ecologicamente significativi);

7) con riferimento all'analisi degli impatti ambientali riportata al paragrafo 3.3 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, deve essere chiarita la discrasia esistente tra quanto riportato nel paragrafo 3.3.2.6 "*Vegetazione, fauna, ecosistemi*", in cui si riporta che in fase di costruzione (allestimento aree di cantiere e realizzazione vie di accesso e transito) sono ipotizzabili impatti potenziali negativi di entità trascurabile per la componente vegetazione, e quanto rappresentato graficamente nella matrice a pag.184 dell'elaborato in cui tali impatti sono classificati come di entità non trascurabile in relazione alla vegetazione; analogo chiarimento è richiesto in relazione a quanto riportato nel detto paragrafo 3.3.2.6 in relazione agli impatti potenziali attesi in fase di esercizio per l'avifauna in relazione alla presenza ed al funzionamento degli aerogeneratori (impatti negativi di entità trascurabile) e quanto rappresentato graficamente nella matrice a pag.184 dell'elaborato dove tali impatti negativi potenziali sono classificati come di entità non trascurabile;

8) con riferimento alle valutazioni inerenti agli impatti sulle componenti ambientali considerate, riportata al paragrafo 3.4 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata:
- considerato che nella valutazione del rumore, al paragrafo 3.4.5 "*Rumore e vibrazioni*", e nell'elaborato specialistico "*DS_05-Relazione previsionale di impatto acustico.pdf*", le misurazioni e le simulazioni hanno tenuto conto degli impianti esistenti e dei 6 aerogeneratori di progetto, senza considerare le emissioni acustiche generate dagli aerogeneratori previsti dai progetti "autorizzati ma non realizzati", si chiede di rielaborare le stime effettuate, tenendo conto anche degli impianti autorizzati ma non realizzati;
- con riferimento a quanto riportato nel paragrafo 3.4.8 "*Ecosistema*" dell'elaborato in relazione al fatto che "*nell'area vasta, in cui insiste il sito individuato per l'installazione del parco eolico, non sono presenti biotopi di rilievo naturalistico né "corridoi ecologici" di connessione tra biotopi distanti dal sito*", si chiede di riesaminare o argomentare tale passaggio (ritenuto del tutto non attinente alla realtà in considerazione del fatto che nell'area vasta di riferimento per il progetto sono presenti Siti della Rete Natura 2000 ed Important Bird Areas, così come un corridoio ecologico trasversale individuato dal P.T.R. della Campania, aree boscate e corsi d'acqua e tenuto conto del fatto che le stesse colture estensive a foraggio o a cereali presenti nell'area di progetto possono rivestire notevole importanza per diverse specie faunistiche ad esse associate e come zona di alimentazione per esemplari ornitici e chirotteri anche di interesse conservazionistico);
- considerato che l'analisi degli impatti producibili sulla componente Biodiversità, sviluppata nei paragrafi 3.4.6 "*Flora e vegetazione*", 3.4.7 "*Fauna ed avifauna*" e 3.4.8 "*Ecosistema*", non è ritenuta esaustiva, si chiede di rielaborare la stessa facendo riferimento a quanto previsto al paragrafo 3.2.1.2 "*Biodiversità*" delle Linee Guida SNPA 28/2020 "*Valutazione di Impatto Ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*";

9) considerato che nell'elaborato specialistico "*DS_04-Relazione di shadow flickering_signed.pdf*", nella valutazione degli effetti derivanti dal fenomeno di shadow flickering, i grafici riportati non sono accompagnati dalle necessarie descrizioni, si chiede di integrare l'elaborato con i commenti ai grafici riportati e, in generale, come già rappresentato al punto 1, di riportare anche nello Studio di Impatto Ambientale le informazioni descrittive e valutative salienti inerenti alle analisi effettuate in relazione a tale fenomeno;

10) nello Studio di Impatto Ambientale deve essere riportata, come espressamente previsto al punto 4, lettera e), dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., adeguata trattazione degli impatti cumulativi, nell'ambito della quale:
- dovranno essere esaminate le componenti ambientali in relazione alle quali tali impatti potrebbero determinare affetti negativi, considerando l'insieme delle opere previste in progetto e, in particolare, gli aerogeneratori con relative piazzole temporanee e definitive, la viabilità a servizio dell'impianto in fase di costruzione ed in fase di esercizio, la sottostazione elettrica di trasformazione la cui costruzione è prevista in progetto (in particolare, a titolo non esaustivo, si indicano in questa sede: impatti cumulativi inerenti all'occupazione di suolo ed alla sottrazione di superfici destinate alla produzione di prodotti agricoli; impatti cumulativi inerenti alla produzione di rumore; impatti cumulativi connessi alla perturbazione delle visuali paesaggistiche; impatti cumulativi connessi al rischio di collisione di esemplari di ornitofauna e

fonte: http://burc.regione.campania.it

chirotterofauna; impatti cumulativi connessi al rischio di abbandono dell'area da parte di esemplari ornitici e chirotteri che la utilizzano in fase alimentare; impatti cumulativi connessi alla frammentazione delle superfici coltivate e con vegetazione naturale);
- dovrà essere riportato nell'elaborato un elenco esaustivo di tutti i parchi eolici realizzati e di tutti i parchi eolici autorizzati nell'ambito dei diversi intorni al parco eolico in istruttoria individuati come significativi in relazione alla valutazione degli impatti cumulativi, per ciascuna componente ambientale considerata, sulla base delle specifiche disposizioni normative vigenti o, in assenza, sulla base di considerazioni inerenti la distanza dalle opere in progetto entro la quale non è possibile escludere la possibilità di interazioni tra gli effetti generati sulle componenti ambientali dalla concomitante presenza di opere realizzate o autorizzate sul territorio (indicando, per ciascun parco eolico considerato, il nominativo della Società proponente il progetto e/o titolare della gestione; il numero di aerogeneratori costituenti; l'altezza massima ed il diametro del rotore degli aerogeneratori; la distanza tra gli aerogeneratori in progetto e quelli già realizzati o autorizzati);
- dovranno essere considerate ulteriori tipologie di opere presenti sul territorio negli ambiti territoriali definiti come sopra indicato e suscettibili di poter determinare impatti cumulativi significativi con le opere previste in progetto su ciascuna componente ambientale considerata (con specifico riferimento alla eventuale presenza di linee elettriche aeree e relativi sostegni per quel che attiene al rischio di collisione della fauna ed alla perturbazione delle visuali paesaggistiche ed alla presenza di infrastrutture viarie per quel che attiene al rischio di frammentazione delle superfici coltivate e con vegetazione naturale);
- devono essere tenute in debita considerazione le osservazioni formulate dalla Società VE.LA. trasmesse all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata in data 29 marzo 2024 e pubblicate all'indirizzo internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella Sezione "PAUR", nella Cartella "9764";

11) con riferimento alle misure di mitigazione degli impatti negativi potenzialmente producibili sulle diverse componenti ambientali in connessione con la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del parco eolico in progetto, rilevato che le stesse sono riportate in modo disorganico in più punti dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata e sono spesso espresse in termini ipotetici di mera possibilità, dovranno essere riportate nell'elaborato, in modo organico e separate da altri contenuti, tutte le misure di mitigazione di cui è concretamente prevista l'adozione e che la Società proponente si impegna ad attuare in caso di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
in proposito si rappresenta che: relativamente alla parte così relazionata "*al fine di scongiurare l'ipotetico impatto connesso a possibili spandimenti accidentali, legati esclusivamente ad eventi accidentali (sversamenti al suolo di prodotti inquinanti) si prevede l'adozione di tutte le precauzioni atte ad evitare tali situazioni e degli accorgimenti tempestivi da mettere in opera in caso di contaminazione accidentale del suolo*" è necessario che tali precauzioni ed accorgimenti siano esplicitati; con riferimento alla parte così relazionata "*preliminarmente all'avvio dei lavori, si procederà a delimitare, su scala adeguata, le formazioni vegetali e le specie della flora e della fauna di maggiore valore ed interesse presenti nelle zone circostanti le aree di prevista realizzazione delle opere in progetto, da preservare in fase di esecuzione dei lavori anche mediante piccole modificazioni nel tracciato delle strade, dei fossati o degli scavi, volte ad evitare l'interessamento degli elementi di pregio*" è necessario prevedere, come già rappresentato al punto 6) della presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni, che i rilievi floro-faunistici siano eseguiti, mediante sopralluoghi ed indagini in campo, antecedentemente al completamento delle attività di istruttoria tecnica inerenti alla procedura in oggetto ed assicurando il coinvolgimento in tale attività di figure professionali in possesso di adeguata competenza in materia di botanica, erpetofauna, ornitofauna e mammalofauna; con riferimento a quanto riportato in merito al trattamento di materiali aridi e, in particolare, al previsto smaltimento in discarica autorizzata del quantitativo di detti materiali eccedente il quantitativo per il quale è stimata la possibilità di riutilizzo in situ, è opportuno prevedere, prioritariamente allo smaltimento in discarica, la verifica inerente alla possibilità di utilizzo degli stessi in altri cantieri; con riferimento alle misure previste in relazione alla protezione dell'avifauna, consistenti nella limitazione al minimo degli accessi al parco eolico (con l'obiettivo di ridurre il disturbo) ed alla rimozione delle eventuali carogne nell'area alla base degli aerogeneratori (con l'obiettivo di ridurre il rischio di attrazione di esemplari di specie che si cibano di carogne), le stesse, pur utili, sono ritenute poco significative e scarsamente efficaci rispetto ad altre

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure adottabili e, in proposito, considerato che nel paragrafo 3.4.7 "*Fauna e avifauna*" dell'elaborato si rappresenta la sussistenza, in particolare per alcune specie di interesse conservazionistico appartenenti ai Ciconiformi, ai Gruiformi ed ai Falconiformi, di un rischio di impatto negativo per collisione valutato di livello medio, e comunque non trascurabile, e considerata anche l'idoneità della stessa area quale zona di alimentazione per esemplari di tali specie e la prossimità della stessa ad un corridoio ecologico trasversale di rilievo regionale individuato dal Piano Territoriale Regionale della Campania, si raccomanda di valutare l'equipaggiamento degli aerogeneratori in progetto con sistemi SOD di rilevamento e prevenzione delle collisioni quali DT Bird e DT Bat o sistemi analoghi (ferme restando le rilevanti criticità evidenziate in seguito, nella presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni, in relazione agli aerogeneratori WTG03 e WTG06 in funzione della loro localizzazione); tutte le misure di mitigazione di cui è prevista l'attuazione devono essere oggetto di quantificazione particolareggiata in specifico computo metrico o in integrazione dell'elaborato di progetto CME_01 "*Computo metrico estimativo costruzione*" e la verifica dell'attuazione delle stesse deve essere oggetto di specifica azione espressamente prevista nel programma di monitoraggio ambientale;

12) con riferimento al programma di ripristino ambientale riportato al paragrafo 4.3 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, si ritiene che:
- gli interventi nello stesso delineati debbano essere oggetto di trattazione maggiormente dettagliata, con indicazione grafica della prevista localizzazione degli interventi e con informazioni quantitative in merito all'estensione delle superfici interessate dai previsti interventi di semina e piantumazione di esemplari di specie autoctone a portamento erbaceo e arbustivo, nonché al numero di tali ultimi di cui è previsto l'impiego;
- la voce E) "*Misure di mitigazione sulla fauna*" non appare coerente con i contenuti del paragrafo e deve essere riportata al precedente paragrafo 4.2;
- tutti gli interventi di ripristino ambientale di cui è prevista l'attuazione devono essere oggetto di quantificazione particolareggiata in specifico computo metrico o in integrazione dell'elaborato di progetto CME_01 "*Computo metrico estimativo costruzione*" e la verifica dell'attuazione degli stessi deve essere oggetto di specifica azione espressamente prevista nel programma di monitoraggio ambientale;

13) con riferimento al programma di monitoraggio ambientale riportato al paragrafo 4.4 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata:
- si rappresenta in primis, in merito a quanto riportato in relazione al monitoraggio della componente ambientale "*Fauna*", con riferimento all'obiettivo specifico 1 "*acquisire un quadro quanto più completo delle conoscenze riguardanti l'utilizzo da parte degli uccelli dello spazio coinvolto dalla costruzione dell'impianto, al fine di prevedere, valutare o stimare il rischio di impatto (sensu lato, quindi non limitato alle collisioni) sulla componente medesima, a scale geografiche conformi ai range di attività delle specie e delle popolazioni coinvolte (fase ante operam)*", che l'acquisizione di un quadro quanto più completo possibile in merito all'utilizzo da parte degli uccelli, come anche dei chirotteri, dello spazio interessato dalla costruzione dell'impianto al fine di prevedere, valutare o stimare gli impatti producibili (rischio di abbandono dell'area e/o rischio di collisione) deve essere perseguita in fase antecedente al completamento delle attività istruttorie preordinate all'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto dovendo rappresentare, come logico e come chiaramente indicato nella Comunicazione della Commissione C(2020) 7730 final, Bruxelles, 18.11.2020, relativa al "*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale*", elemento tenuto in conto nella definizione delle scelte progettuali operate in relazione alla definizione delle caratteristiche dimensionali e di funzionamento degli aerogeneratori di cui si prevede l'impiego e della disposizione degli stessi nello spazio, nonché base conoscitiva di notevole importanza da fornire nell'elaborato ai fini della valutazione in corso in relazione alla procedura in oggetto;
si chiede, pertanto, fermo restando quanto previsto nel programma di monitoraggio predisposto, di fornire un quadro conoscitivo di notevole maggior dettaglio in relazione ai potenziali impatti producibili sullo stato di conservazione di specie di uccelli (e chirotteri), con particolare focalizzazione su quelle di interesse conservazionistico, secondo quanto già richiesto ai punti 6, 7, 8 e 11 della presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni;
- in relazione alle descritte attività di monitoraggio (ante operam e post operam) degli aspetti floristici e vegetazionali, si chiede di prevedere che le stesse siano estese anche alle aree prossime ai tracciati dei cavidotti (buffer 100 metri), soprattutto se contraddistinte dalla presenza di vegetazione spontanea e/o colture agricole;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- considerato che il programma di monitoraggio ambientale predisposto delinea in modo esaustivo l'approccio metodologico all'analisi floristica e fitosociologica delle aree interessate dal progetto ma manca di una chiara definizione dello sforzo di campionamento, della registrazione del dato e della restituzione delle analisi a dimostrazione dell'attività svolta, si chiede di integrare il PMA con la precisazione dei seguenti aspetti: indicazione e georeferenziazione dei quadrati ipotizzati finalizzati al rilievo fitosociologico per area buffer e fase temporale (ante operam e post operam); numero di annualità di campionamento post operam; numero di report per stagione di rilevamento e con allegati gli shapefile di tutte le stazioni di campionamento;
- rilevato che nel programma di monitoraggio ambientale predisposto si dichiara, nel sotto paragrafo "*Fauna*", che "*si predisporrà, quindi, un calendario strettamente calibrato sugli obiettivi specifici del PMA in fase esecutiva, in relazione alla scelta di uno specifico gruppo di indicatori*" mentre, nel sotto paragrafo "*Frequenza e durata del monitoraggio*", viene indicato lo sforzo di campionamento, e considerato che entrambe le specifiche non sono ritenute esaustive in quanto sia il calendario di massima che lo sforzo di campionamento vanno indicati già in fase di presentazione del PMA, si chiede di integrare l'elaborato con una tabella riepilogativa di tutte le attività di campionamento previste, suddivise per fase temporale del progetto (in dettaglio, vanno specificati i seguenti aspetti: 1. Fase temporale di progetto; 2. Gruppo Faunistico - Ordine; 3. Metodologia di campionamento - metodo di registrazione del dato, strumentazione utilizzata, orario di campionamento, punti di ascolto, punti di osservazione, transetti ecc.; 4. Fase fenologica; 5. periodo, frequenza di campionamento e numero di stazioni per fase fenologica; 6. nome dello shapefile - da allegare al PMA, con la rappresentazione delle stazioni di campionamento previste; 7. documentazione dell'attività di campionamento - foto dell'area di campionamento scattata ad inizio di ogni sessione di campionamento, in cui sia riportata la registrazione, in automatico, della data e dell'ora di scatto, nonché delle coordinate geografiche del punto di osservazione; 8. modalità di restituzione dei dati di campionamento - file Excel, File wav o mp3, ecc; 9. elaborazione e analisi dei dati - specificare quali indici verranno considerati; 10. periodicità dei report di monitoraggio);
- si rappresenta, ancora in merito a quanto riportato in relazione al monitoraggio della componente ambientale "Fauna", che la previsione riportata nell'elaborato "*per quanto concerne le fasi in corso e post operam, è necessario identificare le eventuali criticità ambientali non individuate durante la fase ante operam, che potrebbero richiedere ulteriori esigenze di monitoraggio*" è ritenuta del tutto inadeguata quale misura correttiva da attuare in caso di rilevamento di impatti significativi negativi sulle popolazioni di specie uccelli e chirotteri di interesse conservazionistico non prevedibili sulla base delle analisi e delle valutazioni precedentemente effettuate;
si chiede, pertanto, di considerare misure alternative e, in proposito, ferme restando le criticità di seguito rappresentate in relazione agli aerogeneratori WTG03 e WTG06, si raccomanda, come già rappresentato al punto 12 della presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni, di valutare l'equipaggiamento degli aerogeneratori in progetto con sistemi SOD, quali DT Bird e DT Bat o sistemi equivalenti, ai fini del rilevamento del comportamento di esemplari ornitici e chirotteri di interesse conservazionistico in prossimità degli aerogeneratori e delle eventuali collisioni degli stessi con le pale in rotazione (da effettuarsi mediante il coinvolgimento di soggetti terzi e indipendenti), e dell'adozione di misure correttive effettivamente efficaci in caso di rilevamento di impatti negativi significativi inattesi (riduzione della velocità di rotazione delle pale o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali rilevati come particolarmente critici in relazione al rischio);
- si chiede di prevedere, ad integrazione di quelle già previste, specifiche azioni di monitoraggio finalizzate al tempestivo rilevamento di fenomeni di instabilità idrogeologica e/o erosione indotti dall'esecuzione dei lavori di costruzione e dalla presenza delle strutture costituenti l'impianto;
- si chiede di prevedere, come già rappresentato nei precedenti punti 11) e 12), specifiche azioni di monitoraggio finalizzate a verificare lo stato di attuazione e l'efficacia delle misure di mitigazione adottate e degli interventi di ripristino ambientale programmati;

14) con riferimento alle conclusioni riportate nel paragrafo 4.5 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'stanza presentata, rilevato che le stesse sono incentrate pressocché esclusivamente su considerazioni inerenti all'inserimento paesaggistico delle opere previste in progetto, si chiede di estendere le considerazioni conclusive anche alle altre componenti ambientali considerate e, quantomeno, a quelle per le quali l'installazione di un impianto eolico può potenzialmente produrre impatti negativi significativi (consumo di suolo, sottrazione di superfici destinate a produzioni agricole,

fonte: http://burc.regione.campania.it

frammentazione ecologica, impatti su avifauna e chirotterofauna, stabilità idrogeologica, interferenze con le acque sotterranee e con il reticolo idrografico superficiale, effetti sulla popolazione connessi a produzione di rumore e shadow flickering);

15) a margine, relativamente allo Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, si rappresenta che:
- nell'elaborato si fa riferimento, in diversi passaggi, alle pagg.49, 92 e 105, al comune di Apricena e, alla pag.164, al comune di Savignano Irpino (evidentemente frutto di refusi che si chiede di eliminare e correggere);
- alla pag.82 dell'elaborato si riporta che l'Important Bird Area n.126 "*Monti della Daunia*" dista 5,67 km dall'area di progetto, ma tale distanza è palesemente non corretta e, peraltro, non coerente con quanto rappresentato nell'elaborato "*DS_16 VIncA*";
- si chiede, pertanto, di correggere la distanza erroneamente indicata alla pag.82 dell'elaborato;

16) relativamente alla Valutazione di Incidenza, rappresentato in premessa che l'istruttoria tecnica inerente a tale procedura condotta dallo scrivente Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è limitata agli aspetti di competenza, concernenti la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020004 – "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", si chiede di:
- rielaborare l'elaborato denominato "*DS_16-VIncA*" focalizzando i contenuti descrittivi e le analisi sviluppate nello stesso sui soli habitat e specie di interesse comunitario per la cui tutela sono stati designati i Siti della Rete Natura 2000 considerati (fornendo contenuti di significativo maggior dettaglio sia in relazione agli aspetti conoscitivi che a quelli valutativi, anche procedendo, in assenza di dati bibliografici adeguati, ad appropriate indagini di campo ed illustrando in che modo le caratteristiche ecologiche delle specie considerate e le caratteristiche dell'area interessata in relazione alle stesse – eventuale presenza di siti di riproduzione di anfibi di interesse comunitario, valenza quale area di alimentazione di uccelli e chirotteri di interesse comunitario, presenza di potenziali direttrici di spostamento locale di uccelli e chirotteri di interesse comunitario, quote di volo di uccelli e chirotteri di interesse comunitario nelle diverse fasi di alimentazione e spostamento migratorio - sono state tenute in conto nella valutazione inerente la corretta definizione delle caratteristiche dimensionali e di funzionamento degli aerogeneratori in progetto e del loro posizionamento) ed assicurando la piena coerenza dell'articolazione e dei contenuti dello stesso con quanto previsto al paragrafo 3.4 delle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6, paragrafi 3 e 4*";
- riportare, nel capitolo 9 dell'elaborato, nell'elencazione delle specie di interesse comunitario elencate nel Formulario Standard Natura 2000 della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020004 – "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", anche la presenza del biacco (*Hierophis viridiflavus*) tra i rettili, del cervo volante (*Lucanus cervus*) tra le specie di invertebrati elencate in allegato II alla Direttiva 92/43/CEE e del cervo volante meridionale (*Lucanus tetraodon*) e dello scarabeo sacro (*Scarabeus sacer*) tra le specie di invertebrati elencate tra le "*altre specie importanti di flora e fauna*";
- relativamente a quanto riportato nell'elaborato in relazione alle potenziali incidenze negative producibili nella fase di esercizio dell'impianto su specie di uccelli e chirotteri di interesse comunitario - il rischio di collisione di uccelli che frequentano i Siti della Rete Natura 2000, ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*", può ritenersi medio in quanto "*pur essendo questi siti distanti più di 4 chilometri dall'area di progetto, non è da escludere che rapaci come il Nibbio bruno e il Nibbio reale possano frequentare sporadicamente l'area di progetto, in quanto sono specie che percorrono grandi distanze e le caratteristiche botaniche dell'area vasta la rendono idonea sia al rifugio che all'alimentazione*"; per la chirotterofauna "*non vi è nessuna disponibilità di dati sulla presenza di rotte, per cui vi è un rischio di sottostimare l'impatto di tale disturbo sui chirotteri migratori*"; "*per questo motivo, il proponente intende realizzare un monitoraggio ante-operam al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna presente all'interno dell'area di progetto e, successivamente, verificare se ci siano stati cambiamenti nelle dinamiche di popolazioni a seguito della costruzione dell'impianto*" – si ribadisce quanto già in precedenza rappresentato circa la necessità di effettuare, in assenza di adeguati dati bibliografici, attività di rilevamento in campo antecedenti il completamento della valutazione inerente la procedura in oggetto (tali da poter fornire nell'elaborato la imprescindibile base conoscitiva) e si raccomanda ulteriormente di valutare l'opportunità di equipaggiamento degli aerogeneratori in progetto con sistemi SOD di rilevamento e prevenzione delle collisioni quali DT Bird e DT Bat (ferme restando le

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevanti criticità evidenziate in seguito, nella presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni, in relazione agli aerogeneratori WTG03 e WTG06 in funzione della loro localizzazione).

In conclusione della richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata è stato rappresentato che "*Fermi restando gli esiti del completamento delle attività istruttorie in corso in merito alla procedura in oggetto, anche sulla base del riscontro che la Società proponente trasmetterà in relazione alle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate con la presente nota, si rappresenta sin d'ora che la localizzazione degli aerogeneratori WTG03 e WTG06 è ritenuta particolarmente critica e non ritenuta idonea a poter escludere che all'installazione ed al funzionamento degli stessi possano essere associati rilevanti impatti sulla fauna. In dettaglio, si rileva in proposito che:*

- *entrambi gli aerogeneratori sono localizzati in prossimità di aree boscate e si osserva, a tal proposito, che tale ubicazione, è ritenuta inidonea e critica sia in considerazione del vincolo paesaggistico gravante su tali aree, sia in considerazione del fatto che, nella Comunicazione della Commissione C(2020) 7730 final, Bruxelles, 18.11.2020, relativa al "Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale", con riferimento alle distanze minime rispetto a superfici boschive e strutture lineari utilizzate come rotte di spostamento abituale dei chirotteri sono richiamate, in materia di micrositing degli aerogeneratori, le indicazioni delle linee guida dell'UNEP/EUROBATS, nell'ambito delle quali è indicato che "wind turbines should, as a rule, not be installed within all types of woodland or within 200 m due to the risk that this type of siting implies for all bats" (criticità tanto più rilevante in considerazione dell'assenza di dati di monitoraggio faunistico specifici ottenuti a seguito di rilevamenti in campo e di approfondite analisi valutative condotte da professionista esperto in relazione a tale problematica);*
- *relativamente all'aerogeneratore WTG03, nell'elaborato denominato "DS_16-Relazione avifaunistica", in realtà Relazione avifauna e chirotteri, si riporta che "al fine di preservare il territorio dal punto di vista trofico e di passaggio si consiglia di spostare l'aerogeneratore "T3" in quanto", per la notevole prossimità ad altro aerogeneratore esistente, "potrebbe pregiudicare l'utilizzo della porzione di territorio da parte dell'avifauna e chirotterofauna", nonché generare "aumento del rischio di collisione";*
- *l'aerogeneratore WTG06 risulta incluso, o comunque molto prossimo, ad area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.;*
- *l'aerogeneratore WTG06 è ubicato a limitata distanza da un corridoio ecologico trasversale di rilevanza regionale individuato dal Piano Territoriale Regionale della Campania*".

3.2 - Riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

In data 2 dicembre 2024 la Società proponente ha consegnato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 (documentazione acquisita al protocollo regionale in data 3 dicembre 2024 con n.576164).
In data 20 marzo 2025, ad integrazione della documentazione precedentemente inviata, la Società proponente ha trasmesso gli elaborati denominati "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024 e "*Sintesi non Tecnica*"_Rev.01_ottobre 2024, precedentemente non inviati per mero errore di trasmissione.
La detta documentazione si è sostanziata nella produzione di revisioni degli elaborati progettuali precedentemente trasmessi unitamente all'istanza presentata e di nuovi elaborati.
Nell'ambito della detta documentazione di riscontro è stato rappresentato che, per ridurre le criticità rilevate durante il corso dell'istruttoria tecnica, è stata modificata la posizione di alcuni aerogeneratori in progetto.

Con riferimento ai singoli punti oggetto della richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, si rappresenta che:

1) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 1) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Società proponente ha trasmesso revisione dello Studio di Impatto Ambientale (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024) nell'ambito del quale sono stati trattati gli aspetti rilevanti oggetto della richiesta formulata; in tale elaborato, seppure siano presenti al suo interno rinvii ad altri elaborati (al fine di consentire un maggior livello di approfondimento), sono comunque stati riportati, anche in forma sintetica, i risultati delle analisi effettuate ai fini della valutazione dei potenziali impatti ambientali; inoltre, come richiesto, sono state indicate le figure professionali coinvolte nella predisposizione dell'elaborato, specificando le qualifiche professionali dei singoli professionisti coinvolti ed i contributi specialistici da ciascuno prodotti;

2) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 2) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,
- per quanto attiene a quanto richiesto nel primo trattino, nel paragrafo 1.8.4 "*Conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Campania*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha evidenziato che "*la progettazione rispetto all'ultima versione trasmessa ed oggetto di richiesta integrativa, è stata aggiornata, operando una ridefinizione di maggiore dettaglio del layout di progetto traslando le opere al di fuori delle aree di maggiore rischio geomorfologico*"; inoltre, ai fini della verifica delle interferenze tra gli elementi costituenti l'impianto di progetto e le aree soggette a pericolosità e/o rischio da frana perimetrate nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-RF dell'Autorità di Bacino della Puglia e nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-RF dell'Autorità di Bacino della Campania (oggi nelle competenze dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale), sono state rielaborate in scala adeguata e corredate da idonea legenda sia le rappresentazioni cartografiche inserite nello Studio di Impatto Ambientale sia le Tavole allegate "TAV EG_05a - SCREENING DEI VINCOLI - PAI-signed" e "TAV EG_05b - SCREENING DEI VINCOLI - PAI-signed"; in dettaglio, le torri WTG1 e WTG2 ricadono in area a "pericolosità moderata PG1" (in particolare la WTG1 si colloca immediatamente a sud di area classificata a pericolosità elevata PG3, rispetto alla quale, in ogni caso, sia l'aerogeneratore, che le opere di progetto necessarie al suo montaggio, rimangono esterne), mentre le torri WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6 ricadono in area a "pericolosità media PG2"; inoltre, nel paragrafo 1.8.11 "*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) - Avellino*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato, la Società proponente ha evidenziato che "*Tutte le turbine di progetto rientrano nell'area "2. Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta", per le quali si richiederà l'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta per la presenza di provvedimenti di tutela e difesa paesaggistica e del suolo, storico-monumentale come stabiliti da legge*", che "*Parte del tracciato cavidotto interno rientra nell'area "2. Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta" e nell'area "3. Aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro ambientale*" precisando, a tal proposito, che "*il tracciato del cavidotto è realizzato lungo il tracciato della viabilità esistente*", nonché che "*Parte del tracciato cavidotto esterno rientra nell'area "1. Aree non trasformabili", in aree "2. Aree a trasformabilità condizionata da nulla osta" e nell'area "3. Aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro ambientale*", precisando, a tal proposito che "*il tracciato del cavidotto è realizzato lungo il tracciato della viabilità esistente*", mentre "*La stazione elettrica Terna AAT/AT ricade nell'area "3. Aree a trasformabilità orientata allo sviluppo agro ambientale*", precisando, a tal proposito che "*la stessa è stata già autorizzata in precedenti procedure*";
- per quanto attiene a quanto richiesto nel secondo trattino, nel paragrafo 1.8.12.1 "*Comune di Greci*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha rappresentato graficamente le Zone EA – "*Aree di tutela del paesaggio, di sviluppo agricolo e contenimento dell'attività eolica*" ed EE – "*Area a parco agricolo ed energetico*" individuate dallo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Greci, nonché l'ubicazione delle aree di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto rispetto alle stesse; in particolare, la Società proponente ha evidenziato che "*L'intera area di progetto che interessa il Comune di Greci è localizzata in "EA-Aree di tutela del paesaggio, di sviluppo agricolo e contenimento dell'attività eolica*", precisando che "*rientra in questa zona l'intero territorio comunale*" e che la WTG1 e la WTG2, con relative piazzole, viabilita di accesso e cavidotto interno-esterno, sono localizzate in area "*EE-Area a Parco Agricolo e Energetico*";
- per quanto attiene a quanto richiesto nel terzo trattino, nel paragrafo 1.8.12.2 "*Comune di Ariano Irpino*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha esplicitato l'analisi di coerenza degli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

in progetto con le indicazioni e le norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico del Comune di Ariano Irpino, specificando che le aree in cui ricadono le opere di progetto sono classificate "*zona agricola di tutela ET*" dal PUC vigente; in merito a ciò, la Società proponente conclude l'analisi di coerenza rappresentando che "*Sulla base delle indicazioni contenute nelle mappe ed agli accorgimenti tecnici sopra esposti circa l'interferenza del cavidotto con aree tutelate, fermo restando la richiesta di autorizzazione agli enti preposti così come prescritto dalle NTA del Puc vigente, si valuta l'intervento compatibile con la pianificazione vigente nel Comune di Ariano Irpino*";

- per quanto attiene a quanto richiesto nel quarto trattino, nel paragrafo 1.8.1 "*Conformità al Piano Energetico Ambientale Regionale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), è stato riportato il riferimento all'atto di approvazione del Piano Energetico Ambientale della Regione Campania (Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.377 del 15 luglio 2020);
- per quanto attiene a quanto richiesto nel quinto trattino, nel paragrafo 1.8.3 "*Conformità Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente, in merito all'eventuale interferenza tra opere in progetto ed elementi del reticolo idrografico soggetti a vincolo paesaggistico, ha aggiornato la Figura 3 "*Inquadramento su Acque Pubbliche-Ingrandimento*" dell'elaborato ed ha rappresentato che, a seguito della modifica del posizionamento degli aerogeneratori, "*Dall'analisi cartografica nessun aerogeneratore ricade in area di rispetto dalle sponde dei fiumi e torrenti inscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Solo il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento alla Stazione di trasformazione sita in Ariano Irpino interferisce con areali di rispetto di fiumi e torrenti (Canale Mazzuncollo)*";
- per quanto attiene a quanto richiesto nel sesto trattino, nel paragrafo 1.8.7 "*Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Rete Natura 2000*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente non ha richiamato il riferimento normativo indicato (D.P.R. n.120/2003);
- per quanto attiene a quanto richiesto nel settimo trattino, nel paragrafo 1.8.5 "*Conformità al Piano Territoriale Regionale Campania (PTR)*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha eliminato il refuso richiamato nella richiesta ed ha riportato che "*L'area interessata dal progetto rientra nell'Ambiente Insediativo n. 7 "Il Sannio"*"; è stata inoltre eliminata nel paragrafo l'affermazione precedentemente riportata secondo cui "*L'impianto non determina interferenze di carattere paesaggistico*";
- per quanto attiene a quanto richiesto nell'ottavo trattino, nel paragrafo 1.8.11 "*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) - Avellino*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha esplicitato l'esito dell'analisi di coerenza delle previsioni progettuali in relazione alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Avellino e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, rappresentando che "*nessuna componente dell'impianto interferisce con le componenti Insediative e Strutturali del PTCP della Provincia di Avellino*" e richiamando, in proposito, quanto rappresentato nella cartografia riportata nel medesimo paragrafo e l'elaborato denominato "TAV EG_04.1 - SCREENING DEI VINCOLI - P.T.C.P";
- per quanto attiene a quanto richiesto nel nono trattino, nel paragrafo 1.8.13 "*Conformità al Piano di Tutela delle Acque*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha aggiornato le figure precedentemente inserite nel paragrafo, rappresentando che "*Le opere previste dal progetto non interessano le aree di tutela del Piano Tutela delle Acque, quindi l'impianto di Progetto NON INTERFERISCE con la normative di riferimento*";
- per quanto attiene a quanto richiesto nel decimo trattino, nel paragrafo 1.8.10 "*Piano Faunistico Venatorio Regionale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha eliminato il richiamo al Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Napoli ed ha rappresentato che "*Sulla base delle indicazioni contenute nelle mappe, nessuna componente dell'impianto ricade in aree interessate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*" come evincibile dalla cartografia riportata nel medesimo paragrafo;
- per quanto attiene a quanto richiesto nell'undicesimo trattino, nel paragrafo 1.8.7 "*Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Rete Natura 2000*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Società proponente ha aggiornato il riferimento normativo alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 recante "*Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*";
- per quanto attiene a quanto richiesto nel dodicesimo trattino, l'analisi delle eventuali interferenze degli interventi previsti in progetto in relazione alla viabilità (tratti di nuova realizzazione e tratti in adeguamento dell'esistente) con aree soggette a vincoli ambientali e paesaggistici è stata trattata complessivamente nella revisione del capitolo 1.3 "COMPATIBILITA' DEL PROGETTO RISPETTO AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024);

3) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 3) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
nel capitolo 3.3 "*ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI*", al paragrafo 3.3.2.4 "*Suolo e sottosuolo*", e nel capitolo 3.4 "*VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE*", al paragrafo e 3.4.4 "*Suolo e sottosuolo*", dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha analizzato e valutato i potenziali impatti ambientali connessi al consumo di suolo nella fase di costruzione e di esercizio dell'impianto in progetto;

4) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 4) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
- nelle tavole grafiche denominate *TAV EG_26_1 - AREA IMPIANTO - DISTANZE DA STRADE SU ORTOFOTO-signed_signed.pdf, TAV EG_26_2 - AREA IMPIANTO - DISTANZE DA STRADE SU ORTOFOTO-signed_signed.pdf, TAV EG_30 - DISTANZA DAL PIU' PROSSIMO ELEMENTO DI VIABILITA' ESISTENTE-signed_signed.pdf,* allegate allo Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), la Società proponente ha rappresentato graficamente le distanze dal più prossimo elemento di viabilità esistente non necessitante di adeguamento al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori;
- nella documentazione trasmessa non sono riportate le richieste informazioni in merito all'estensione lineare dei tratti di viabilità esistente necessitanti di lavori di adeguamento al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche attuali, dimensionali e tipologiche, di tali tratti, delle caratteristiche dimensionali e tipologiche di tali tratti al termine dei lavori di adeguamento, della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente lungo tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi di adeguamento necessari (come rilevata mediante sopralluogo in campo effettuato da professionista in possesso di adeguata competenza in materia botanica, anche fornendo in proposito indicazioni quantitative in termini di numero di eventuali esemplari di specie arboree di cui è prevista la rimozione e superficie di copertura arbustiva o a pascolo di cui è previste la rimozione), delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto e delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto;
- non sono riportate informazioni circa l'estensione lineare dei tratti di viabilità di cui è prevista la realizzazione ex novo al fine del transito dei mezzi di trasporto degli elementi costituenti gli aerogeneratori in progetto, con indicazione: delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti di cui è prevista la realizzazione ex novo; della natura e del valore ecologico della copertura vegetazionale attualmente presente lungo tali tratti e che risulterà interferita dagli interventi (come rilevata mediante sopralluogo in campo effettuato da professionista in possesso di adeguata competenza in materia botanica, anche fornendo in proposito indicazioni quantitative in termini di numero di eventuali esemplari di specie arboree di cui è prevista la rimozione e superficie di copertura arbustiva o a pascolo di cui è previste la rimozione); delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti al termine dei lavori di costruzione degli aerogeneratori in progetto; delle caratteristiche dimensionali e tipologiche dei tratti viari in argomento a conclusione dei lavori di ripristino previsti a fine ciclo vita dell'impianto;
- nel paragrafo 1.3.3 "*Conformità Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Art.142 c. 1 lett. a), b), c) del Codice*" dello Studio di Impatto Ambientale, trasmesso con il nuovo elaborato denominato: "*SFA_01-STUDIO DI IMPATTO AMBIENALE-signed*", la Società proponente analizza i punti di eventuale intercettamento di elementi lineari del reticolo idrografico superficiale da parte dei tratti di viabilità realizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ex novo o in adeguamento dell'esistente evidenziando che: "*Dall'analisi cartografica nessun aerogeneratore ricade in area di rispetto dalle sponde dei fiumi e torrenti inscritti negli elenchi delle acque pubbliche. Solo il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento alla Stazione di trasformazione sita in Ariano Irpino interferisce con areali di rispetto di fiumi e torrenti (Canale Mazzuncollo). Per ovviare a tale interferenza, il progetto prevede sempre attraversamento dei corsi d'acqua principali con tecnologia TOC tale da non modificare l'assetto morfologico delle aree di incisione*";
- nel paragrafo 1.3.3 "*Conformità Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Art.142 c.1 lett. g) del Codice*" dello Studio di Impatto Ambientale, trasmesso con il nuovo elaborato denominato: "*SFA_01-STUDIO DI IMPATTO AMBIENALE-signed*", la Società proponente analizza i punti di eventuale intercettamento di sorgenti e fontane, aree boscate ad elevata naturalità e biodiversità da parte dei tratti di viabilità realizzati ex novo o in adeguamento dell'esistente evidenziando che: "*Dall'analisi cartografica nessun aerogeneratore ricade in area interessata da boschi. Solo il tracciato del cavidotto interrato MT di collegamento alla Stazione di trasformazione sita in Ariano Irpino interferisce con area boscata. Si precisa che lo stesso cavidotto è realizzato lungo il tracciato della viabilità esistente la S.P. 58, non creando così interferenza con l'area boscata*";

5) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 5) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
- nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), non si ritrova riscontro adeguatamente dettagliato in merito a quanto richiesto in relazione al tracciato del cavidotto di connessione previsto in progetto su suolo nudo ed alle caratteristiche della vegetazione interferita (indicazioni quantitative in termini di numero di eventuali esemplari di specie arboree di cui è prevista la rimozione e superficie di copertura arbustiva o a pascolo di cui è previste la rimozione);

6) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 6) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,
la Società proponente, nel paragrafo 3.2.4 "*Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi Naturali*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), nel capitolo 13 "*Flora e fauna presente nell'area vasta e nell'area di progetto*" dello Studio di Incidenza revisionato (elaborato denominato "*DS_17-Relazione V.inca*"_Rev.01_ottobre 2024), nella Relazione naturalistica revisionata (elaborato denominato "*DS_16-Relazione naturalistica*"_Rev.01_ottobre 2024) e nell'elaborato denominato "*Monitoraggio Avifauna e Chirotteri*"_Rev.01_ottobre 2024, ha riportato una più compiuta caratterizzazione della copertura vegetazionale, delle presenze faunistiche e degli ecosistemi che caratterizzano l'area vasta considerata e l'area di progetto, elaborata sulla base di documentazione pubblicata disponibile, rilievi in campo e specifiche attività di monitoraggio delle presenze di esemplari di specie di uccelli e chirotteri condotte nel periodo settembre 2023 – agosto 2024; in tali elaborati è stato rappresentato, tra l'altro, che: l'area vasta considerata è abbastanza uniforme ed omogenea, dominata dalla coltivazione di grano duro alternato ad essenze foraggere (e.g., avena, orzo, favino, trifoglio, etc.); diverse, nelle vicinanze dell'area di progetto, sono le aree boscate (che si alternano a rade macchie di aree di transizione costituite da arboreti); diffusa è anche la presenza di aree a pascolo per il bestiame; secondo la Carta degli Habitat e la Carta del Sistema Naturalistico elaborati nell'ambito del preliminare di Piano Paesaggistico della Regione Campania, l'area di progetto ricade in una matrice caratterizzata da ambienti agricoli e dalla presenza di habitat forestali e prativi che fungono da zone intermedie di collegamento ecologico; la tipologia vegetazionale presente nelle aree direttamente interessate dalla prevista installazione degli aerogeneratori in progetto è rappresentata da seminativi autunno vernini e primaverili estivi per la produzione di cereali da granella; tali evidenze sono anche confermate dalla Carta degli habitat redatta da ISPRA-ARPA, la quale mostra in maggior dettaglio che le aree di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto sono interessate dalla presenza di colture estensive e sistemi agricoli complessi, mentre nelle loro vicinanze sono presenti aree boschive caratterizzate da Querceti a cerro dell'Italia centro – meridionale e da Piantagioni di conifere; le aree di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto, così come quelle interessate dal tracciato del cavidotto MT di collegamento tra gli stessi risultano classificate con Valore Ecologico "basso" e Sensibilità Ecologica "bassa", mentre il tracciato del cavidotto di collegamento esterno attraversa aree con presenza di Praterie mesofile pascolate, classificate con Valore Ecologico "alto"; dal punto di vista faunistico, potenzialmente, il territorio comunale di Greci, così come, più direttamente, le aree interessate dalla prevista installazione degli aerogeneratori in progetto, potrebbero

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere interessati dalla presenza di esemplari di specie faunistiche ad ampio areale segnalate come presenti nella Zona Speciale di Conservazione denominata "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", nella Zona Speciale di Conservazione denominata "*Bosco di Faeto*" e nell'Important Bird Area denominata "*Monti della Daunia*", in considerazione della distanza di tali aree dall'area di progetto e delle caratteristiche fenologiche di diverse specie di uccelli e chirotteri di interesse comunitario per la cui tutela tali siti sono stati designati; in termini generali, l'area di progetto, in considerazione delle sue caratteristiche vegetazionali, risulta potenzialmente idonea sia per le specie che prediligono gli spazi aperti e tipicamente associate agli ambienti agricoli (i.e., allodola, strillozzo, civetta, gheppio, cappellaccia etc.) che, data la presenza di numerosi boschi nelle vicinanze, per le specie tipicamente associate agli ambienti forestali (i.e., Alloco, Biancone, Falco pecchiaiolo, Lodolaio, Nibbio reale, Picchio rosso maggiore, Picchio verde, Poiana, Rigogolo, Torcicollo, Upupa etc.,); per la chirotterofauna, le caratteristiche ambientali dell'area di progetto, appaiono sostenere le specie tipicamente antropofile e generaliste (i.e., *Pipistrellus pipistrellus*, *Hypsugo savii*, etc.), sebbene, anche in questo caso, data la vicinanza alle aree boschive, non è da escludere la presenza di specie tipiche degli ambienti più naturali; sempre con riferimento ai chirotteri, non sono noti in prossimità dell'area di progetto siti riproduttivi e non vi è nessuna disponibilità di dati sulla presenza di rotte migratorie e sulle modalità di orientamento; al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna realmente presente nell'area di prevista attuazione del progetto, è stato realizzato un monitoraggio ante – operam della durata di un anno (settembre 2023 – agosto 2024), i cui risultati hanno evidenziato, con riferimento agli uccelli, la presenza nell'area di 22 diverse specie rilevate nel periodo riproduttivo (allodola, balestruccio, beccamoschino, cardellino, cinciallegra, cinciarella, colombaccio, cornacchia grigia, gazza, gheppio, luì piccolo, merlo, nibbio bruno, piccione domestico, passera d'Italia, poiana, rondine, rondone comune, saltimpalo, strillozzo, upupa, usignolo, zigolo nero) e 17 rilevate in quello invernale (allodola, capinera, cardellino, cinciallegra, cinciarella, codirosso, cornacchia grigia, fringuello, gazza, gheppio, ghiandaia, merlo, pettirosso, piccione domestico, poiana, saltimpalo, tordo bottaccio); le specie rilevate nel periodo di nidificazione hanno fatto registrare un maggior numero di individui legati agli ambienti aperti, soprattutto a scopo di alimentazione; è stata rilevata la presenza di rapaci diurni come la poiana, il nibbio bruno e il gheppio, tutti in attività trofica sui campi agricoli; nelle sessioni di monitoraggio compiute nei mesi di settembre e ottobre e di marzo e aprile non si sono osservati passaggi di migratori autunnali o primaverili nell'area; con riferimento ai chirotteri, gli stessi non sono stati rilevati nei punti di monitoraggio prescelti; relativamente alle caratteristiche ecosistemiche, nel comune di Greci l'agricoltura costituisce una voce rilevante dell'economia locale per estensione dei terreni e tipicità produttive; più del 50% della superficie è investita a seminativi, colture orticole, sistemi colturali e particellari complessi, mentre le colture arboree hanno un ruolo del tutto marginale; i prati e i pascoli occupano più del 20% della superficie totale del territorio comunale; rappresentano la classe più estesa dopo le colture agricole grazie alla tradizione locale della pastorizia; sono presenti in modo diffuso all'interno dell'ecosistema agrario circondati da estesi campi coltivati; nell'area vasta che circonda l'area di progetto, i boschi non rappresentano una componente identitaria del paesaggio; ad oggi, poche sono le aree in cui i boschi sono di particolare pregio e hanno un buon grado di conservazione; tra questi occorre menzionare il Bosco di Castelfranco in Miscano, nel territorio campano, e il Bosco Faeto nel territorio pugliese; in territorio comunale di Greci, i boschi occupano il 17% della superficie; la maggior parte di questi sono boschi di latifoglie a dominanza di querce; frequente è la presenza di aree a ricolonizzazione artificiale, la cui composizione risulta essere diversificata, ma essenzialmente a conifere; nell'ultimo decennio, all'interno del territorio comunale sono stati individuati numerosi boschi di nuova formazione; si tratta di rimboschimenti naturali di suoli agricoli abbandonati e/o di pascoli non gestiti, in aree di collina e di montagna che, sebbene catastalmente non censiti, sono a tutti gli effetti da considerarsi boschi sia per la legislazione regionale che per quella nazionale e comunitaria; la vegetazione ripariale si rinviene soprattutto lungo i Fiumi Miscano, Ufita e Cervaro ed è caratterizzata prevalentemente da elofite ed idrofite, la cui composizione floristica cambia a seconda della profondità e della permanenza e della velocità di scorrimento dell'acqua; l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dalle pale eoliche, non ricade in aree boschive (i boschi di notevole interesse conservazionistico sono distanti chilometri dall'area di progetto; difatti, il Bosco di Castelfranco in Miscano e il Bosco di Faeto, presenti rispettivamente negli omonimi comuni, sono distanti 4 km dall'area di progetto); boschi di natura artificiale si rivengono a circa 200 metri dalla WTG 6 (tali formazioni sono caratterizzate da boschi misti a prevalenza di conifere); inoltre, in prossimità di alcune formazioni boschive, saranno realizzate delle aree temporanee all'interno di seminativi che non determineranno alcun interessamento della vegetazione presente; la realizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

piazzole e della viabilità della WTG 04, della WTG 05 e della WTG 06 potrà interessare dei cespugli e degli arbusti presenti in aree a macchia, con un basso grado di copertura; per cui, la realizzazione delle opere (viabilità di accesso, piazzole e cavidotto), potrà interessare vegetazione arbustiva e arborea, per lo più costituita da rovi, prugnoli, biancospini e vegetazione erbacea (tale vegetazione si presenta già frammentata a causa del passaggio dei mezzi agricoli);

7) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 7) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,
la Società proponete nel paragrafo 3.3.2.6 "*Vegetazione, fauna ecosistemi*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), in coerenza con quanto graficamente rappresentato nella "matrice azioni di progetto/componenti" riportata alla pag.287, ha qualificato come "non trascurabili" gli impatti potenziali producibili sulla componente vegetazione in fase di costruzione (allestimento aree di cantiere e realizzazione vie di accesso e transito) e come "non trascurabili" gli impatti potenziali producibili sull'avifauna in fase di esercizio a causa della presenza e del funzionamento degli aerogeneratori;

8) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 8) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, la Società proponente:
- nel paragrafo 3.4.5 "*Rumore e vibrazioni*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024) ha riportato le informazioni desunte dallo Studio previsionale di impatto acustico realizzato e nel sottoparagrafo 3.3.2.5 "*Rumore e Vibrazioni*" del medesimo elaborato ha sviluppato l'analisi degli impatti cumulativi in relazione a tale componente ambientale;
- nel paragrafo 1.8.5 "*Conformità al Piano Territoriale Regionale Campania (PTR)*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024) ha riportato, tra l'altro, che "*Il Piano Territoriale Regionale (PTR) individua nel territorio della Provincia di Benevento delle aree di massima frammentazione ecosistemica, il Corridoio Appenninico Principale e il Corridoio Regionale Trasversale, nonché corridoio costiero tirrenico. L'area di studio non è interessata dall'attraversamenti di corridoio costiero tirrenico o aree di massima frammentazione ecosistemica, si segnala la presenza del Corridoio Regionale Trasversale che comunque non attraversa l'area di progetto*" e nel paragrafo 3.4.8 "*Ecosistema*" del medesimo elaborato ha rappresentato, tra l'altro, che "*la destinazione di tipo agricolo dell'area ha causato la modificazione del paesaggio in cui la vegetazione spontanea è stata sostituita dalle colture erbacee (cerealicole). Tale processo ha causato la scomparsa dal sito di numerose specie, soprattutto di quelle stanziali che, vivendo stabilmente in un dato habitat, si dimostrano più sensibili alle trasformazioni ambientali*", che "*pertanto mammiferi, rettili ed anfibi sono presenti con un basso numero di specie e con popolazioni rarefatte e attestate negli habitat semi naturali*", che "*il sito individuato da progetto è interessato da una migrazione diffusa su un "fronte ampio" di spostamento, non sussistendo le caratteristiche morfologiche ed ambientali che determinano differenti modalità migratorie. Pertanto l'area di studio non è interessata da concentrazioni di migratori*", che "*dal punto di vista avifaunistico l'area presenta un popolamento decisamente basso. Poche sono le specie stazionarie e/o nidificanti. La maggior parte delle specie presenti è sinantropica, nessuna specie fa parte della Dir 92/43/CEE all. II*";
- nei paragrafi 3.2.4.1 "*Vegetazione e flora*", 3.2.4.2 "*Fauna*", 3.2.4.3 "*Ecosistemi*" sono state riportate più dettagliate informazioni descrittive delle caratteristiche delle componenti ambientali in questione nell'area di progetto e nell'area vasta di riferimento considerata; nei paragrafi 3.4.6 "*Flora e vegetazione*", 3.4.7 "*Fauna e avifauna*" e 3.4.8 "*Ecosistema*" del medesimo elaborato sono state approfondite le analisi inerenti agli impatti producibili su tali componenti ambientali con la realizzazione e l'esercizio delle opere in progetto;

9) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 9) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
la Società proponente ha effettuato una revisione sia del paragrafo 3.4.11 "*Salute Umana*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), sia dell'elaborato denominato "*DS_04-Relazione di shadow flickering_signed*"_Rev.1_ottobre 2024; in conclusione del richiamato paragrafo 3.4.11 "*Salute Umana*", la Società proponente riporta che "*Alla luce delle analisi svolte, si ritiene che il Progetto sia complessivamente compatibile con l'ambiente ed il territorio in cui esso si inserisce, inoltre tutti gli impatti prodotti dalla realizzazione dell'impianto eolico sono reversibili, e terminano all'atto di dismissione dell'opera a fine della vita utile (20 anni)*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 10) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,

la Società proponente ha riportato considerazioni inerenti agli impatti cumulativi nell'ambito del paragrafo 3.3 "*Analisi degli impatti ambientali*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024);

in particolare: nel sottoparagrafo 3.3.2.4 "*Suolo e sottosuolo*" dell'elaborato, con riferimento all'analisi degli impatti cumulativi su tale componente ambientale, è stato rappresentato, tra l'altro, che "*Analizzando gli effetti del parco di progetto e tenendo conto della presenza degli altri aerogeneratori sparsi sul territorio, si possono escludere eventi franosi o di alterazione delle condizioni di scorrimento idrico superficiale o ipodermico*", che "*Considerando l'utilizzo di suoli, prevalentemente agricoli, e anche la distanza dai parchi eolici costruiti più vicini, il consumo di suolo verrà limitato alla sola area di intervento e l'inserimento del parco eolico contribuirà ad un aumento poco rilevante di utilizzo di suolo rispetto alla SAU (superficie agricola utilizzata) comunale*", che "*L'impianto, inoltre si sviluppa in un'area adeguatamente servita da strade esistenti e talvolta asfaltate per cui la superficie di suolo utilizzata per la costruzione di nuova viabilità e di adeguamenti stradali è ridotta al minimo e pertanto non influenzerà in modo rilevante l'assetto pedologico dell'area*" e che "*le aree sottratte a coltivi per la realizzazione del parco, considerando una Superficie agricola totale (SAT) pari a 2.80 ha, sono: Fase di cantiere: 0,2% della superficie agricola totale, Fase di esercizio: 0,07% della superficie agricola totale*"; nel sottoparagrafo 3.3.2.5 "*Rumore e Vibrazioni*", con riferimento all'analisi degli impatti cumulativi su tale componente ambientale, è stato rappresentato, tra l'altro, che "*sono state effettuate le simulazioni per la valutazione del rumore ambientale* (…)*, tenendo in considerazione gli aerogeneratori presenti sul territorio e quelli autorizzati ma non ancora realizzati nel raggio di 1,5 km dagli aerogeneratori da installare*"; nel sottoparagrafo 3.3.2.6 "*Vegetazione, fauna, ecosistemi*", con riferimento all'analisi degli impatti cumulativi su tale componente ambientale, è stato rappresentato, tra l'altro, che "*L'intervento tiene conto della presenza di altri aerogeneratori in relazione agli effetti cumulativi rispetto la natura e la biodiversità*", che "*In merito ai possibili effetti di cumulo tra l'impianto in questione e altri presenti nelle vicinanze, va detto che sono stati presi in considerazione tutti gli impianti autorizzati o già realizzati*", che "*Le distanze del parco dalle turbine sono tali da non poter aumentare gli impatti esistenti*", e che "*è possibile affermare che le eventuali rotte di migrazione o, più verosimilmente, di spostamento locale esistenti nel territorio non verrebbero influenzate negativamente dalla presenza dell'impianto eolico realizzato in modo da conservare una discreta distanza fra i vari aerogeneratori e tale da non costituire un reale effetto barriera*"; nel sottoparagrafo 3.3.2.7 "*Paesaggio e patrimonio storico artistico*", con riferimento all'analisi degli impatti cumulativi su tale componente ambientale, è stato rappresentato, tra l'altro, che "*l'inserimento del parco non altera in maniera rilevante la visibilità paesaggistica trovandosi in un contesto già precedentemente eolizzato. Il parco inoltre risulta non visibile in quanto coperto dai rilievi orografici e dalla vegetazione limitrofa. È possibile affermare che si genera un basso impatto visivo cumulativo*";

11) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 11) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, la Società proponete ha indicato nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), nel paragrafo 2.3.8 "*Misure di mitigazione e compensazione*", nel paragrafo 3.4 "*Valutazione dell'impatto ambientale*" e nel paragrafo 4.2 "*Misure preventive*", gli accorgimenti previsti al fine della mitigazione degli impatti potenzialmente producibili sulle componenti ambientali considerate in conseguenza della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in progetto;

- nel paragrafo 2.3.8 "*Misure di mitigazione e compensazione*" è stato riportato che: relativamente alla "*protezione del suolo dalla dispersione di oli e altri residui*", al fine di evitare possibili contaminazioni dovute a dispersioni accidentali che si potrebbero verificare durante la costruzione ed il funzionamento dell'impianto, è stato previsto che 1. "*durante la costruzione dell'impianto e durante il suo funzionamento, in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, sarà asportata la porzione di terreno contaminata e trasportata alla discarica autorizzata più vicina; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dalla Parte Quarta del D.Lgs 152/06*" e che 2. "*durante il funzionamento dell'impianto si effettuerà un'adeguata gestione degli oli e degli altri residui dei macchinari. Tali residui sono classificati come rifiuti pericolosi e pertanto, una volta terminato il loro utilizzo, saranno consegnati ad un ente autorizzato, affinché vengano trattati adeguatamente*"; relativamente alla "*conservazione del suolo vegetale*", è stato previsto che 1. "*durante le operazioni di scavo per la costruzione delle fondazioni delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

torri e delle trincee per la posa dei cavidotti, si procederà ad asportare e conservare lo strato di suolo fertile, ove questo fosse presente. Il terreno asportato verrà stoccato in cumuli che non superino i 2 m di altezza, al fine di evitare la perdita delle proprietà organiche e biotiche. I cumuli verranno protetti con teli impermeabili per evitare la dispersione del suolo in caso di intense precipitazioni. Tale terreno sarà successivamente utilizzato come ultimo strato di riempimento sulle aree in cui saranno eseguiti i ripristini"; relativamente al "*trattamento degli inerti*" è stato previsto che 1. "*i materiali inerti prodotti, che in nessun caso potrebbero divenire suolo vegetale, saranno riutilizzati per il riempimento di terrapieni, di scavi, per la pavimentazione delle strade di servizio, eccetera. Non saranno create quantità di detriti incontrollate né saranno abbandonati materiali da costruzione o resti di escavazione in prossimità delle opere. Gli inerti eventualmente non utilizzati saranno conferiti alla discarica autorizzata per inerti più vicina o nel cantiere più vicino che ne faccia richiesta*"; relativamente alla "*integrazione paesaggistica delle strutture*" è stato previsto che, al fine di rendere minimo l'impatto visivo delle varie strutture del progetto e favorire la loro integrazione paesaggistica 1. "*le rifiniture delle torri degli aerogeneratori saranno di colore bianco opaco*", 2. "*la disposizione scelta per gli aerogeneratori segue un allineamento abbastanza regolare che, come risulta da studi effettuati sull'impatto visivo di impianti di questo tipo, è la più gradita dagli osservatori*", 3. "*la spaziatura tra le turbine sarà mediamente di oltre 450 m, per evitare l'effetto selva*", 4. "*la scelta di utilizzare turbine moderne, ad alta efficienza e potenza, ridurrà il numero di turbine installate*", 5. "*saranno installati aerogeneratori a tre pale*", 6. "*le strade di collegamento dell'impianto con la rete viabile pubblica avranno la lunghezza minima possibile. Saranno realizzati nuovi tratti stradali esclusivamente dove vi sia l'assenza di viabilità esistente e solo se strettamente necessario*"; 7. "*la larghezza della carreggiata utilizzata per i trasporti speciali sarà ridotta al minimo indispensabile per il successivo transito dei mezzi ordinari*", 8. "*i piazzali di pertinenza dell'impianto eolico determineranno la minima occupazione possibile del suolo e, dove possibile, interesseranno aree degradate o comunque suoli già degradati, evitando – fatte salve le esigenze di carattere puramente tecnico – l'impermeabilizzazione delle superfici*", 9. "*la struttura di fondazione delle torri (in cls armato) sarà annegata sotto il profilo del suolo*", 10. "*il cantiere occuperà la minima superficie di suolo, aggiuntiva a quella occupata dall'impianto, ed interesserà, ove possibile, aree degradate da recuperare o comunque suoli già alterati*", 11. "*saranno predisposti opportuni accorgimenti per evitare il dilavamento delle superfici del cantiere*", 12. "*durante la fase di cantiere saranno impiegati tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre la dispersione di polveri sia nel sito che nelle aree circostanti*", 13. "*sarà realizzato il massimo ripristino possibile della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e la restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate dall'opera non più necessarie alla fase di cantiere*", 14. "*la connessione alla rete elettrica nazionale avrà un'estensione minima, in quanto il sito in cui sarà realizzata la sottostazione elettrica è adiacente alla linea elettrica di AT, utilizzata per la connessione*", 15. "*al fine di eliminare i rischi di elettrocuzione e collisione, le linee elettriche saranno interrate ed interruttori e trasformatori saranno posti all'interno dell'aerogeneratore, in navicella o a base torre. La connessione alla rete elettrica nazionale avverrà all'interno di una sottostazione completamente recintata*"; relativamente alla "*protezione di eventuali ritrovamenti di interesse archeologico*" è stato previsto che "*qualora, durante l'esecuzione dei lavori di costruzione del parco, si dovessero rinvenire resti archeologici, verrà tempestivamente informato l'ufficio della sovrintendenza competente per l'analisi archeologica*";

- nel paragrafo 3.4 "*Valutazione dell'impatto ambientale*", con riferimento alle misure di mitigazione previste, è stato riportato, tra l'altro, che: con riferimento alla qualità dell'aria, per ridurre la produzione e la propagazione in atmosfera delle polveri in fase di cantiere, si provvederà 1. alla "*bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri*", 2. alla "*bagnatura dei fronti di scavo e dei cumuli di terreno*", 3. alla "*pulizia delle strade pubbliche utilizzate*", 4. alla "*bagnatura periodica di tutte le vie di accesso necessarie allo svolgimento dei lavori e che sono sprovviste di copertura in conglomerato cementizio o bituminoso*", 5. al "*lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali*", 6. alla "*circolazione a bassa velocità dei veicoli nelle zone di cantiere sterrate*", 7. se necessario, alla "*idonea recinzione delle aree di cantiere con barriere antipolvere, finalizzata a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle polveri*"; 8. se necessario, alla "*sospensione delle attività che possono produrre polveri in giornate particolarmente ventose*", 9. alla "*ottimizzazione dei tempi di carico e scarico*" e 10. allo "*spegnimento del motore durante le fasi di carico e scarico dei materiali o durante qualsiasi sosta*"; con riferimento alle emissioni elettromagnetiche è stato previsto, in fase di esercizio, 1. il "*rispetto degli accorgimenti tecnici esecutivi riportati nella relazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettromagnetica (schermatura cavi, posa in opera, ecc.)"; con riferimento alle emissioni elettromagnetiche ed alla produzione di vibrazioni è stato previsto 1. "*impiego di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate per ridurre le vibrazioni*", 2. "*utilizzo di gruppi elettrogeni e di compressori di recente fabbricazione ed insonorizzati*", 3. "*bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature per evitare vibrazioni eccessive*", 4. "*utilizzo di basamenti antivibranti per limitare la trasmissione di vibrazioni al piano di calpestio*", 5. "*interramento dei cavi di potenza in MT a una profondità di almeno un metro e cinquanta centimetri*", 6. "*in fase di realizzazione, controllo dei livelli di campo al fine di evitare che i macchinari impiegati per la messa in opera delle opere d'impianto non inducano il manifestarsi di eventuali emergenze specifiche*", 7. "*nella fase di esercizio, verifica che livelli di campo elettromagnetico risultino coerenti con le previsioni d'impatto stimate nello SIA, in considerazione delle condizioni di esercizio maggiormente gravose (massima produzione di energia elettrica, in funzione delle condizioni meteorologiche)*"; con riferimento all'ambiente idrico è stato previsto 1. "*Laddove necessario, in caso di sversamento di gasolio nelle fasi di costruzione/esercizio/dismissione, saranno utilizzati kit anti - inquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi*", 2. "*superamento del reticolo idrografico nella realizzazione dei cavidotti interrati tramite l'utilizzo della tecnologia TOC*", 3. "*ubicazione delle torri al di fuori delle aree di esondazione*" e 4. "*attenzione nella fase di scavo per la realizzazione delle fondazioni profonde su pali, in caso di interferenza con falda acquifera*"; con riferimento al suolo ed al sottosuolo, è stato previsto 1. "*utilizzo delle aree strettamente necessarie e per il minor tempo possibile nelle fasi di cantiere ed esercizio*", 2. "*la vegetazione esistente sia nell'area del campo eolico che della sottostazione sarà mantenuta integra e le essenze di pregio che dovranno essere estirpate saranno reimpiantate all'interno dello stesso sito*", 3. "*al termine dei lavori, avverrà l'immediato smantellamento dei cantieri, lo sgombero e l'eliminazione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera ed il ripristino dell'originario assetto vegetazionale delle aree interessate dai lavori*", 4. "*in fase di dismissione si procederà inoltre al ripristino vegetazionale, attraverso: raccolta del fiorume autoctono; asportazione e raccolta in aree apposite del terreno vegetale; individuazione delle aree dove ripristinare la vegetazione autoctona; preparazione del terreno di fondo; inerbimento con la piantumazione delle specie erbacee; piantumazione delle specie basso arbustive; piantumazione delle specie alto arbustive ed arboree; cura e monitoraggio della vegetazione impiantata*", 5. "*per minimizzare le emissioni di inquinanti e le perdite accidentali di carburante e olio, essenziali per il funzionamento dei macchinari e dei mezzi impiegati per l'installazione dell'impianto, si farà in modo di controllare periodicamente la tenuta stagna di tutti gli apparati attraverso la manutenzione ordinaria*", 6. "*gli sversamenti accidentali saranno convogliati verso opportuni serbatoi interrati, il cui contenuto sarà smaltito presso centri autorizzati*", 7. "*in caso di sversamenti in aree agricole saranno attivate le seguenti procedure: segnalazione a personale addetto; interruzione immediata dei lavori; contenimento dello sversamento con mezzi idonei in base al sito; predisposizione della reportistica di non conformità ambientale; campionamento per analisi; predisposizione di un piano di bonifica ed esecuzione bonifica e verifica corretta esecuzione*"; con riferimento alle emissioni acustiche è stato previsto 1. "*spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso*", 2. "*dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili*", 3. "*simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile (il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione)*", 4. "*limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni*" e 5. "*posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori*"; con riferimento alla flora ed alla vegetazione è stato previsto 1. "*minimizzazione dei percorsi per i mezzi di trasporto ed i cavidotti*", 2. "*inerbimento delle sponde delle piste con piante autoctone*", 3. "*adeguamento dei percorsi dei mezzi di trasporto alle tipologie esistenti*", 4. "*realizzazione di strade ottenute, qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e comunque realizzazione di strade bianche non asfaltate*", 5. "*ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione. Nel caso che si rendesse necessario l'abbattimento di tratti di muretto per agevolare l'ingresso dei mezzi di trasporto dei pali, gli stessi verranno ricostruiti con le caratteristiche originarie dei tratti rimossi garantendo l'armonizzazione dell'andamento dei muretti con l'ambiente agrario e verranno ripiantumate le eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie. Tali piante dovranno essere, comunque, di provenienza autoctona*", 6. "*contenimento dei tempi di costruzione" e 7 "al termine della vita utile dell'impianto ripristino del sito originario*"; con riferimento alla fauna è stato previsto 1. "*utilizzo delle torri tubolari anziché a traliccio, più facilmente individuabili dagli uccelli in volo*", 2. "*raggruppamento degli aerogeneratori, disposti su più file*

fonte: http://burc.regione.campania.it

anziché su una lunga fila", 3. "*utilizzo di aerogeneratori a bassa velocità di rotazione (5-15 giri/minuto)*", 4. "*colorazione rossa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili alla avifauna, oltre che agli aerei in volo a bassa quota, comunque nel rispetto di quanto previsto dalle prescrizioni ENAC/ENAV*", 5. "*interramento dei cavi di media tensione, e assenza di linee aree di alta tensione*", 6. "*contenimento dei tempi di costruzione*", 7. "*riduzione al massimo di nuove piste e superfici di servizio, utilizzo di quelle esistenti*", 8. "*limitazione degli interventi nei periodi riproduttivi (Aprile – Luglio)*" e 9. "*trattamento delle superfici con vernici non riflettenti*"; con riferimento al paesaggio ed al patrimonio storico-artistico è stato previsto 1. "*nel posizionamento degli aerogeneratori si è assecondato, per quanto più possibile, l'andamento delle principali geometrie del territorio, allo scopo di non frammentare e dividere disegni territoriali consolidati*", 2. "*rivestimento degli aerogeneratori con vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari*", 3. "*rinuncia a qualsiasi tipo di recinzione per rendere più "amichevole" la presenza dell'impianto e, soprattutto, per permettere la continuazione delle attività esistenti ante operam (coltivazione, pastorizia, ecc.)*", 4. "*la viabilità di servizio non sarà pavimentata, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali" e 5. "interramento di tutti i cavi a servizio dell'impianto*";

- nel paragrafo 4.2 "*Misure preventive*" è stato riportato che: le misure preventive che si propongono durante la fase preliminare all'installazione dell'impianto eolico in progetto e durante le fasi di costruzione e funzionamento dello stesso sono finalizzate alla "*protezione del suolo contro perdite e manipolazione di oli e residui*", alla "*protezione della terra vegetale*", alla "*protezione della flora e fauna e di aree con particolare valore naturalistico*", al "*trattamento di materiali aridi*" ed alla "*protezione dell'avifauna*"; relativamente alla "*protezione del suolo contro perdite*" sono indicate le precauzioni atte a scongiurare l'ipotetico impatto connesso in fase di realizzazione a possibili spandimenti accidentali, legati esclusivamente ad eventi accidentali (sversamenti al suolo di prodotti inquinanti) prodotti dai macchinari e dai mezzi impegnati nelle attività di cantiere 1. "*controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo durante le fasi di lavorazione salienti*", 2. "*prevedere lo stoccaggio del materiale di scavo in aree stabili, e verificare che lo stoccaggio avvenga sulle stesse, inoltre verificare in fase di lavorazione che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1.5 mt e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno*", 3. "*verificare le tempistiche relative ai tempi permanenza dei cumuli di terra*", 4. "*al termine delle lavorazioni verificare che siano stati effettuati tutti i ripristini*", 5. "*verificare al termine dei lavori che eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso*" e 6. "*tutti i rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno gestiti in conformità alla normativa vigente, favorendo le attività di recupero, ove possibile, in luogo dello smaltimento*"; con riferimento alla "*protezione della terra vegetale*", è previsto che 1. "*al momento di realizzare gli sbancamenti, durante l'apertura delle strade o dei fossati, o durante lo scavo per le fondazioni degli aerogeneratori, si procederà alla conservazione dello strato di terra vegetale esistente*", 2. "*la terra vegetale ottenuta si depositerà in cumuli o cordoni senza superare l'altezza massima di 2 metri, per evitare la perdita delle sue proprietà organiche e biotiche*", 3. "*nel Programma di Ripristino ambientale sono dettagliate le azioni da attuare per la conservazione e l'utilizzo successivo della terra vegetale*" 4. "*questa terra sarà successivamente utilizzata negli ultimi strati dei riempimenti di fossati, così come nel ripristino di aree occupate temporaneamente durante i lavori*" e 5. "*una volta terminati i lavori si procederà, nelle zone di occupazione temporanea, alla scompattazione del terreno tramite erpice, lasciando il suolo in condizioni adeguate per la colonizzazione da parte della vegetazione naturale*"; con riferimento al "*trattamento di materiali aridi*", è previsto che 1. "*i materiali aridi generati, che in nessun caso saranno di terra vegetale, si riutilizzeranno per il riempimento di viali, terrapieni, fossati etc*", 2. "*non si creeranno cumuli incontrollati, né si abbandoneranno materiali da costruzione o resti di scavi in prossimità delle opere*" e 3. "*nel caso di inutilizzo di detti materiali, questi si porteranno fuori dalla zona, alla discarica autorizzata più vicina*"; con riferimento alla "*protezione di flora e fauna ed aree di particolare valore naturalistico*", è previsto che 1. "*in modo preliminare ai lavori di costruzione, si procederà a delimitare su scala adeguata le formazioni vegetali e le specie della flora e della fauna di maggiore valore ed interesse nella zona circostante alle opere. Completata questa fase, si procederà alla classificazione temporanea delle zone di particolare valore naturalistico, al fine di non danneggiarle durante i lavori*", 2. "*durante la fase di costruzione, considerato il carattere dei lavori, è relativamente semplice realizzare piccole modificazioni nel tracciato delle strade, fossati o scavi, per evitare di interessare aree che presentano uno speciale valore di conservazione*", con l'obiettivo di minimizzare le influenze sull'avifauna della zona durante il

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionamento del parco eolico in progetto si provvederà a 3. "*limitare gli accessi. La sistemazione dei viali di accesso può provocare un aumento inadeguato del numero di visitatori alla zona che potrebbero in certa misura disturbare determinate specie. Pertanto, si limiteranno nel possibile gli accessi a tutte quelle persone non addette alle installazioni*", 4. "*eliminazione di carogne. Il parco sarà controllato costantemente dal personale di manutenzione, in modo che, se si rilevi qualche carogna nella zona, questa sarà ritirata al fine di evitare possibili collisioni con qualche rapace che caccia carogne*", 5. "*utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari, con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti*", 6. "*utilizzo di accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna*", 7. "*monitoraggio dell'impatto diretto ed indiretto dell'impianto eolico sull'avifauna basato sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto*", 8. "*nella fase di esercizio, onde evitare problemi alle specie sensibili come il Nibbio reale, ma più in generale dell'avifauna che potrebbe interagire con l'impianto eolico, la società attiverà un sistema di telecamere in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori*";

12) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 12) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,
la Società proponente, nel paragrafo 4.3 "*Programma di ripristino ambientale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), ha descritto in maggior dettaglio le caratteristiche degli interventi di ripristino ambientale previsti; in particolare, nel detto paragrafo è stato rappresentato, tra l'altro, che: in funzione delle influenze reali osservate durante il Programma di Monitoraggio Ambientale, si procederà a definire il corrispondente Progetto di Ripristino Ambientale; le azioni previste includono il trattamento dei suoli (formazione di cumuli di terra recuperata, scavata selettivamente, e seminata, per la protezione delle loro superfici nei confronti dell'erosione, fino al momento della loro ricollocazione sulle aree manomesse; stesura di terra vegetale, proveniente dagli stessi cumuli; preparazione e compattazione del suolo, secondo tecniche classiche), semina (una volta terminati i lavori di trattamento del suolo, la semina di specie erbacee con grande capacità di attecchimento per i pendii e zone scoscese si realizzerà mediante la tecnica di idrosemina senza pressione; ciò allo scopo di stabilizzare la superficie dei pendii nei confronto dell'erosione, rigenerare il suolo, costituendo un substrato umido che possa permettere la successiva colonizzazione naturale senza manutenzione e migliorare l'aspetto delle scarpate; le specie erbacee selezionate dovranno essere caratterizzate da capacità di attecchimento rapido, poiché, non essendo interrate, potrebbero essere dilavate, dovranno essere poliannuali, per dare il tempo di entrata a quelle spontanee, dovranno essere caratterizzate da rusticità elevata ed adattabilità in suoli accidentati e compatti e da un sistema radicale forte e profondo per l'attecchimento e la resistenza alla siccità; si sono selezionate in primo luogo specie presenti naturalmente nella zona di studio; l'evoluzione naturale farà scomparire più o meno rapidamente alcune specie della miscela seminata a vantaggio della flora autoctona), piantagione di arbusti (i criteri per la scelta delle specie da utilizzare sono rappresentati da carattere autoctono, rusticità o basse richieste in quanto a suolo, acqua e semina, presenza nei vivai, assenza di esigenze particolari che ne rendano gravosa la manutenzione, superficie occupata pari ad 1 esemplare per 0,3-0,9 mq; nella piantumazione si eviterà l'allineamento di piante, ossia verranno distribuite non ordinatamente, pur mantenendo la stessa densità deve essere sempre previsto l'asportazione in zolla ed il reimpianto degli esemplari di maggior pregio); lavori di manutenzione (irrigazione, concimazioni, potature e spalcature di arbusti per ragioni estetiche, di pulizia o di sicurezza nei confronti di incendi, sostituzione delle fallanze; le operazioni di manutenzione e conservazione devono conseguire i seguenti obiettivi: mantenere uno strato vegetale più o meno continuo, capace di controllare l'erosione dei pendii, limitare il rischio di incendi e la loro propagazione e controllare la vegetazione pregiudizievole per le colture agricole adiacenti); il costo complessivo preventivato per gli interventi di rispristino sopra descritti è di Euro 182.938,85 come da quadro economico riportato (sono indicati costi di preparazione – scavi, formazione di cumuli di terreno, rinterri, preparazione del terreno – per circa 117.000 €, inerbimenti per circa 28.000 €, messa a dimora di 300 esemplari di specie arbustive di altezza superiore ad 1 metro per circa 5.800 €, fornitura e piantumazione di 50 esemplati arborei di cerro per circa 18.724 €, fornitura e piantumazione di 100 esemplari di biancospino per circa 5.700 €, fornitura e piantumazione di 100 esemplari di fillirea per circa 482 € e fornitura e piantumazione di 50 esemplati arborei di roverella per circa 6.800 €);

fonte: http://burc.regione.campania.it

13) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 13) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,
la Società proponente, nel paragrafo 4.4 "*Programma di monitoraggio ambientale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), ha descritto le attività di monitoraggio previste in fase ante-operam, in corso d'opera ed in fase post-operam in relazione alle componenti ambientali Atmosfera e Clima (qualità dell'aria), Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali), Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia), Ecosistemi e biodiversità (componente vegetazione, fauna) e Salute Pubblica (rumore); con riferimento alla componente ambientale Atmosfera e Clima (qualità dell'aria), è stato evidenziato che la fonte eolica non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera e che dovrà essere oggetto di monitoraggio la corretta attuazione degli accorgimenti previsti per il contenimento del sollevamento di polveri in fase di cantiere; con riferimento alla componente ambientale Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali) le operazioni di monitoraggio previste in fase di cantiere sono rappresentate dal controllo visivo periodico, giornaliero e/o settimanale, delle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti dal personale operativo, delle apparecchiature che potrebbero rilasciare olii, lubrificanti o altre sostanze inquinanti, del corretto deflusso delle acque di regimentazioni superficiali e profonde (durante la realizzazione delle opere di fondazione); le operazioni di monitoraggio previste in fase di esercizio sono rappresentate dal controllo visivo del corretto funzionamento delle opere di regimentazione superficiali; con riferimento alla componente ambientale Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia) le operazioni di monitoraggio previste in fase di cantiere sono rappresentate dal controllo dell'adozione di tutte le precauzioni atte ad evitare possibili spandimenti accidentali e del rispetto delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo durante le fasi di lavorazione salienti (prevedere lo stoccaggio del materiale di scavo in aree stabili, e verificare che lo stoccaggio avvenga sulle stesse, verificare in fase di lavorazione che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1.5 mt e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno, verificare le tempistiche relative ai tempi di permanenza dei cumuli di terra, verificare che siano stati effettuati tutti i ripristini ambientali al termine delle lavorazioni, verificare che al termine dei lavori eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso, verificare che tutti i rifiuti prodotti durante la fase di cantiere siano gestiti in conformità alla normativa vigente, favorendo le attività di recupero, ove possibile, in luogo dello smaltimento); le attività di monitoraggio previste in fase di esercizio sono rappresentate dalla verifica della corretta gestione rifiuti e movimentazione prodotti chimici/olii; le indagini geognostiche da farsi saranno concentrate in corrispondenza delle opere di maggiore impatto strutturale sul suolo-sottosuolo, rappresentate dagli aerogeneratori di progetto; nella successiva fase progettuale esecutiva, pertanto, si dovrà procedere all'esecuzione di una campagna geognostica investigativa, la quale dovrà essere articolata tramite esecuzione delle indagini "minime" non derogabili indicate nella Relazione geologica; in fase post opera le operazioni di monitoraggio sono rappresentate dalla verifica dell'eventuale instaurarsi di fenomeni d'erosione, annualmente e a seguito di forti eventi meteorici, dalla verifica del ripristino finale delle piazzole e strade di cantiere come da progetto, dalla verifica dell'assenza di materiale da scavo a termine dei lavori e dalla verifica dell'instaurarsi di fenomeni di erosione e franamento, prevedendo opportuni interventi di risanamento quando necessari; con riferimento alla componente ambientale flora e vegetazione, è stato rappresentato che la vegetazione da monitorare è quella naturale e seminaturale e le specie floristiche appartenenti alla flora spontanea in un'area buffer considerata alla distanza di 500 m da ogni aerogeneratore oltre alle aree prossime ai tracciati dei cavidotti con un buffer di 100 metri; gli indicatori considerati sono la comparsa/aumento delle specie alloctone, sinantropiche e ruderali all'interno delle formazioni, la frequenza delle specie ruderali, esotiche e sinantropiche, il rapporto tra specie alloctone e specie autoctone, la presenza di specie protette (o presenti nelle Liste rosse IUCN) all'interno delle formazioni, la frequenza delle specie protette (o presenti nelle Liste rosse IUCN) ed il rapporto tra specie protette e specie autoctone; le attività di monitoraggio sono previste in fase ante-operam (ha come obiettivo principale quello di fornire una descrizione dell'ambiente prima degli eventuali disturbi generati dalla realizzazione dell'opera; dovrà prevedere la caratterizzazione delle fitocenosi e dei relativi elementi floristici presenti nell'area direttamente interessata dal progetto e relativo stato di conservazione), in corso d'opera (riguarda il periodo di realizzazione delle opere, dall'apertura dei cantieri fino al loro completo smantellamento ed al ripristino dei siti; dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza, copertura e struttura delle cenosi precedentemente individuate) e post-operam (comprende le fasi di pre–esercizio ed esercizio dell'opera, e inizierà al completo smantellamento e ripristino delle aree di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cantiere; dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi vegetali precedentemente individuate e valutare lo stato delle opere di mitigazione effettuate); con riferimento alla componente ambientale fauna, è richiamato il monitoraggio pre-opera svolto da settembre 2023 ad agosto 2024 sull'avifauna e i chirotteri nell'area di progetto e sono riportati i risultati dello stesso; è stato rappresentato che il monitoraggio in fase di esercizio sulla fauna sarà rivolto principalmente a popolamenti di uccelli e chirotteri, con l'obiettivo di definire eventuali variazioni delle dinamiche di popolazioni ed eventuali modifiche di specie target indotte dalle attività di cantiere e/o dall'esercizio dell'opera; specie target delle attività di monitoraggio saranno quelle protette dalle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, dalle leggi nazionali e regionali, le specie rare e minacciate secondo le Liste Rosse internazionali, nazionali e regionali, le specie endemiche, relitte e le specie chiave (ad es. le "specie ombrello" e le "specie bandiera") caratterizzanti gli habitat presenti e le relative funzionalità; i parametri da monitorare sono sostanzialmente relativi allo stato degli individui e delle popolazioni appartenenti alle specie target scelte; per lo stato degli individui sarà indagato il tasso di mortalità/migrazione delle specie chiave; per lo stato delle popolazioni saranno indagati l'abbandono/variazione dei siti di alimentazione/riproduzione/rifugio, la variazione della consistenza delle popolazioni (almeno delle specie target), le variazioni nella struttura dei popolamenti, le modifiche nel rapporto prede/predatori e la comparsa/aumento delle specie alloctone; per il monitoraggio dei chirotteri è necessario visitare, durante il giorno, i potenziali rifugi, mentre dal tramonto a tutta la notte devono essere effettuati rilievi con sistemi di trasduzione del segnale bioacustico ultrasonico, comunemente indicati come "bat-detector"; i risultati dell'attività di monitoraggio saranno riportati su una serie di documenti a carattere periodico e saranno resi disponibili; sono riportate le modalità di monitoraggio previste per passeriformi nidificanti, rapaci diurni nidificanti, uccelli notturni nidificanti ed uccelli migratori diurni; con riferimento alla componente ambientale Salute pubblica (rumore), sono state previste attività di monitoraggio ante operam (aventi l'obiettivo di caratterizzare lo scenario acustico di riferimento dell'area di indagine, stimare i contributi specifici delle sorgenti di rumore presenti nell'area di indagine ed individuare situazioni di criticità acustica, ovvero di superamento dei valori limite, preesistenti alla realizzazione dell'opera in progetto; prevedono il rilievo, presso i siti di installazione degli aerogeneratori e presso i ricettori sensibili individuati sul territorio di installazione dei parametri previsti dalle vigenti normative di settore), attività di monitoraggio in corso d'opera (aventi quali obiettivi specifici la verifica del rispetto dei vincoli individuati dalle normative vigenti per il controllo dell'inquinamento acustico e del rispetto di valori soglia/standard per la valutazione di eventuali effetti del rumore sugli ecosistemi e/o su singole specie, la verifica del rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite nelle autorizzazioni in deroga ai limiti acustici rilasciate dai Comuni, l'individuazione di eventuali criticità acustiche e delle conseguenti azioni correttive e la verifica dell'efficacia acustica delle eventuali azioni correttive) ed attività di monitoraggio post operam (aventi quali obiettivi specifici il confronto dei descrittori/indicatori misurati nello scenario acustico di riferimento con quanto rilevato ad opera realizzata e la verifica del rispetto dei vincoli individuati dalle normative vigenti per il controllo dell'inquinamento acustico e del rispetto di valori soglia/standard per la valutazione di eventuali effetti del rumore sugli ecosistemi e/o su singole specie); nel paragrafo 4.5 "*Monitoraggio finalizzato a verificare lo stato di attuazione ed efficacia delle misure di mitigazione adottate e degli interventi di ripristino ambientale programmati*" dell'elaborato è stato previsto, tra l'altro, con specifico riferimento alla flora, che il ripristino delle zone di cantiere con materiali terrosi autoctoni e la presenza di un'elevata ventilazione favorirà, in breve, la ricrescita della vegetazione erbacea compromessa e la ripresa delle attività agricole coinvolte e che in fase post-operam verranno effettuati sopralluoghi bimestrali nelle aree interessate dagli stessi, per valutare lo stato di crescita della flora prevista e piantumata (nel caso la crescita non sia efficace come preventivato, saranno previsti adeguati interventi agronomici per migliorare le condizioni fisico-chimiche del terreno e permettere una sana crescita vegetazionale);

14) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 14) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,
la Società proponente, nel paragrafo 4.6 "*Conclusioni*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), ha integrato ulteriori considerazioni in merito alle valutazioni conclusive inerenti agli impatti ambientali potenzialmente correlati alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto; nel detto paragrafo è stato rappresentato, tra l'altro, che: gli impianti eolici non producono inquinamento atmosferico, anche se vengono considerati intrusivi nei confronti dell'aspetto visivo; pertanto, le misure di mitigazione degli impatti mirano, in linea

fonte: http://burc.regione.campania.it

generale, a ripristinare quanto più possibile le situazioni morfologiche, vegetazionali e naturalistiche, o a crearne di nuove, allo scopo di minimizzare gli impatti sul paesaggio; più in dettaglio, per tutte le componenti ambientali considerate è stata effettuata una stima delle potenziali interferenze, sia positive che negative, nella fase di cantiere, d'esercizio e di dismissione dell'impianto in progetto, con la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e se possibile compensare gli eventuali impatti negativi; l'intervento proposto risulta in linea con le linee guida dell'Unione Europea che prevedono lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'aumento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici e la diminuzione delle importazioni, l'integrazione dei mercati energetici e la promozione dello sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO_2; dall'analisi degli impatti dell'opera emerge che l'impianto in progetto interessa ambiti di naturalità debole, rappresentati principalmente da superfici agricole, che l'effetto delle opere sugli habitat di specie vegetali ed animali è stato considerato sempre medio-basso in quanto la realizzazione delle stesse non andrà a modificare in modo significativo gli equilibri attualmente esistenti e che la valutazione dell'impatto paesaggistico, dai punti d'osservazione considerati, ha portato a verificare l'assenza di alterazioni rilevanti del paesaggio, trovandosi in un contesto già precedentemente eolizzato; l'impianto, inoltre, risulta non visibile in quanto coperto dai rilievi orografici e dalla vegetazione limitrofa; è possibile affermare che si genera un basso impatto visivo cumulativo; alla luce delle misurazioni e delle stime previsionali effettuate, si evince che il parco eolico in progetto non apporterà variazioni significative al clima acustico ambientale nell'area circostante il lotto di intervento; nell'area in esame non sussistono condizioni tali da lasciar presupporre la presenza di radiazioni elettromagnetiche al di fuori della norma e l'analisi delle emissioni delle stesse prodotte dall'esercizio delle opere in progetto ha portato a poterle ritenere non significative sulla popolazione; la realizzazione dell'impianto in progetto, comportando creazione di posti di lavoro, ha un effetto positivo sulla componente socioeconomica in aree che vivono in maniera importante il fenomeno della disoccupazione; le misure di mitigazione previste per ciascuna componente ambientale considerata consentiranno di diminuire gli impatti, seppur minimi, generabili nelle varie azioni in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, al fine di garantire la protezione delle componenti ambientali; nelle conclusioni del paragrafo si riporta che "*sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso del presente Studio si può concludere che l'impatto complessivo dell'attività in oggetto è compatibile con la capacità di carico dell'ambiente e gli impatti positivi attesi dalle misure migliorative, risultano superiori a quelli negativi, rendendo sostenibile l'opera*";

15) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 15) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 la Società proponente ha trasmesso uno Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), nell'ambito del quale si è provveduto ad eliminare i riferimenti al comune di Apricena e al comune di Savignano Irpino (evidentemente frutto di refusi) e, nel paragrafo 1.8.8 "*Programma IBA*", con riferimento all'Important Bird Area 126 "*Monti della Daunia*", è stata rideterminata la distanza di tale area di protezione dell'avifauna dall'impianto in progetto, indicando una distanza di circa 500 metri;

16) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 16) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 la Società proponente ha trasmesso uno Studio di Incidenza revisionato (elaborato denominato "*DS_17 V.inca*"_Rev.01_ottobre 2024), dall'esame del quale si rileva che:
- per quanto attiene a quanto richiesto nel primo trattino, nell'elaborato sono stati descritti i risultati delle attività di rilievo in campo condotto in relazione alle caratteristiche della copertura vegetazionale presente nell'area di progetto e nell'area vasta considerata e delle attività di monitoraggio faunistico condotte in relazione all'avifauna ed alla chirotterofauna nell'area di progetto nel periodo settembre 2023-agosto 2024;
- per quanto attiene al secondo trattino, nell'elaborato revisionato sono state riportate le specie indicate nella richiesta;
- per quanto attiene al terzo trattino, nell'elaborato revisionato sono stati riportati i risultati delle attività di monitoraggio condotte in relazione all'ornitofauna ed alla chirotterofauna nell'area di progetto nel periodo settembre 2023-agosto 2024 ed è stato previsto, al capitolo 14 "*Impatti potenziali dell'impianto eolico*", che "*qualora durante il monitoraggio in corso d'opera, si evidenzino modifiche nelle dinamiche di popolazioni potranno essere installati dei sistemi automatici di rilevamento e blocco, denominati DTBird*";
in maggior dettaglio, nell'elaborato in argomento è stato riportato, tra l'altro, che: secondo la Carta di utilizzazione agricola (2009), l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dalle pale eoliche, ricade in seminativi autunno vernini e primaverili estivi con produzione prevalente di cereali da

fonte: http://burc.regione.campania.it

granella; nel comune di Greci, i prati e i pascoli occupano più del 20% della superficie totale e rappresentano la classe più estesa dopo le colture agricole grazie alla tradizione locale della pastorizia; sono presenti in modo diffuso all'interno dell'ecosistema agrario circondati da estesi campi coltivati; l'area di progetto ricade in aree coltivate, ad eccezione del cavidotto e della WTG 1, i quali attraverseranno delle aree a pascolo; nell'area vasta che circonda l'area di progetto, i boschi non rappresentano una componente identitaria del paesaggio; ad oggi, poche sono le aree in cui i boschi sono di particolare pregio e hanno un buon grado di conservazione; tra questi occorre menzionare il Bosco di Castelfranco in Miscano, nel territorio campano, e il Bosco Faeto nel territorio pugliese; in territorio comunale di Greci, i boschi occupano il 17% della superficie; la maggior parte di questi, sono boschi di latifoglie a dominanza di querce; nel dettaglio, in località Porcino e Ripitella sono presenti due selve estese rispettivamente 80 e 40 ettari circa; frequente è la presenza di aree a ricolonizzazione artificiale la cui composizione risulta essere diversificata, ma essenzialmente a conifere; tali boschi sono situati in località Serrone e Monte Cervo, e si estendono per circa 20 ettari ciascuno; nell'ultimo decennio, all'interno del territorio sono stati individuati numerosi boschi di nuova formazione; si tratta di rimboschimenti naturali dei suoli agricoli abbandonati e/o dei pascoli non gestiti, in aree di collina e di montagna, che sebbene catastalmente non censiti, sono a tutti gli effetti da considerarsi boschi sia per la legislazione regionale che per quella nazionale e comunitaria; i boschi di notevole interesse conservazionistico sono distanti chilometri dall'area di progetto; difatti, il Bosco di Castelfranco in Miscano e il Bosco di Faeto, presenti rispettivamente negli omonimi comuni, sono distanti 4 km dall'area di progetto; l'area di progetto, intesa come l'area effettivamente occupata dalle pale eoliche, non ricade in aree boschive; boschi di natura artificiale, si rivengono a 200 metri dalla WTG 6; tali formazioni sono caratterizzate da boschi misti a prevalenza di conifere; inoltre, in prossimità di alcune formazioni boschive, saranno realizzate delle aree temporanee all'interno di seminativi che non interesseranno in alcun modo la vegetazione presente; la realizzazione delle piazzole e della viabilità delle WTG 04, WTG 05 e WTG 06 potrà interessare dei cespugli ed arbusti presenti in aree a macchie, con un basso grado di copertura; la realizzazione delle opere connesse (viabilità di accesso, piazzole e cavidotto) potrà interessare della vegetazione arbustiva e arborea; tale vegetazione è per lo più costituita da rovi, prugnoli, biancospini e vegetazione erbacea e si presenta già frammentata a causa del passaggio dei mezzi agricoli; pertanto, si può ritenere che l'installazione delle pale eoliche non avrà effetti sull'ecosistema boschivo in quanto questo non subirà modifiche, mentre potrebbe essere generata una riduzione di vegetazione arbustiva; la vegetazione ripariale si rinviene soprattutto lungo i Fiumi Miscano, Ufita e Cervaro ed è caratterizzata prevalentemente da elofite ed idrofite, la cui composizione floristica cambia a seconda della profondità e della permanenza e della velocità di scorrimento dell'acqua; l'area umida più importante dal punto di vista conservazionistico è rappresentata dall'oasi WWF del Lago di Campolattaro nel comune di Morcone; nel comune di Greci, non sono presenti aree umide di particolare interesse conservazionistico; tuttavia, è presente un lago naturale denominato "Lago Iliade" che si estende per circa 3.500 m^2 tra i monti Calvario e Cervo, ad oggi impiegato per attività di pesca sportiva; l'area umida 'Oasi WWF – Lago di Campolattaro' è distante più di 30 km dall'area di progetto; il lago Iliade, invece, è distante 540 metri dall'aerogeneratore più vicino (WTG 6) ed è caratterizzato da formazioni igrofile, per lo più di latifoglie; tali formazioni igrofile non saranno interessate dall'installazione delle pale eoliche; pertanto, si può ritenere che l'impianto eolico non avrà effetti sull'ecosistema fluviale; secondo la Carta di utilizzazione del suolo 2009, il comune di Greci è interessato per il 58% circa da colture agricole, di cui il 55% da seminativi, colture orticole e sistemi particellari complessi e il restante 3% da colture arboree (uliveti, frutteti e frutti minori); i seminativi autunno – vernini per la produzione di cereali da granella sono ampiamente diffusi; gli uliveti, invece, si concentrano a sud est della città di Greci mentre i vigneti sono del tutto assenti; i boschi costituiscono il 17% della superficie comunale; i boschi di conifere e/o a ricolonizzazione artificiale sono per lo più riconducibili ad attività di rimboschimento ed occupano il 6% della superficie totale e sono distribuiti a nord del centro abitato; i boschi di latifoglie, invece, per lo più querceti mesofili e meso – termofili, sono spesso caratterizzati da cerro, roverella, farnetto e distribuiti in modo frammentato sul territorio (8%) mentre i boschi misti di conifere e latifoglie, così come i cespuglieti e arbusteti, assumono un ruolo del tutto marginale (rispettivamente 3% e 1%); i prati e i pascoli naturali (20%) sono una componente importante di uso del suolo e sono distribuiti in modo diffuso su tutto il territorio; raramente sono pascoli di alta quota mentre spesso sono pascoli in stato di abbandono o di incerto utilizzo; tuttavia, tali dati sono da riferirsi al 2009 e nell'arco di un decennio l'assetto agricolo potrebbe aver subito variazioni; l'area vasta è abbastanza uniforme ed omogenea, dominata da grano duro alternato ad essenze foraggere (e.g., avena, orzo, favino,

fonte: http://burc.regione.campania.it

trifoglio, etc.); nelle vicinanze dell'area di progetto sono frequenti le aree boscate che si alternano a rade macchie di aree di transizione costituite da arboreti con o senza componente arborea; frequentemente è anche la presenza di aree a pascolo per il bestiame; secondo la Carta degli Habitat e la Carta del Sistema Naturalistico elaborati nell'ambito del PPR della Regione Campania in scala 1: 300.000, l'area di progetto ricade in una matrice caratterizzata da habitat agricoli e dalla presenza di habitat forestali e prativi i quali fungono da zone intermedie di collegamento; la tipologia vegetazionale interessata dagli aerogeneratori è, invece, data da seminativi autunno vernini e primaverili estivi per la produzione di cereali da granella adibiti al pascolo animale bovino; tali evidenze sono anche confermate dalla carta degli habitat redatta in scala 1: 25.000 da ISPRA, la quale mostra nel dettaglio che l'area di progetto è interessata da colture estensive e sistemi agricoli complessi, mentre nelle sue vicinanze sono presenti aree boschive caratterizzate da *Querceti a cerro dell'Italia centro – meridionale* e *Piantagioni di conifere*; il cavidotto esterno, lungo il suo percorso, attraverserà delle praterie mesofile pascolate; l'area di progetto ricade in un'area a bassa valenza e a bassa sensibilità ecologica; il cavidotto MT interno percorrerà, principalmente, la viabilità esistente e, in parte, anch'esso delle aree a bassa valenza ambientale; mentre il cavidotto esterno attraversa delle praterie mesofile pascolate aventi una valenza ecologica più alta rispetto a quella dove saranno collocate le pale eoliche; al fine di verificare, variazioni significative nella carta degli habitat prodotta dall'ISPRA, sono state scaricate delle bande satellitari acquisite dal satellite Sentinel – 2 in data 02-11-2024 e sono state elaborate per il calcolo dell'indice *Normalized Difference Vegetation Index* (NDVI); congiuntamente è stato realizzato un sopralluogo in campo, al fine di caratterizzare gli habitat e le componenti naturalistiche presenti nell'area di progetto e nelle sue immediate vicinanze, nei limiti di fattibilità tenendo conto, inoltre, della difficoltà di accesso ai luoghi di proprietà privata (terreni, strade ed edifici rurali abbandonati) e della sicurezza personale, anche in considerazione della presenza di cani randagi/inselvatichiti; i valori dell'NDVI nel caso degli aerogeneratori WTG 2, WTG 3, WTG 5 e WTG 4 sono al di sotto dello 0,5, indicando la presenza di vegetazione erbacea molto scarsa, e nel caso di WTG 6 e WTG 1 indica la presenza di pascoli, prati o vegetazione erbacea densa; dal punto di vista faunistico, potenzialmente, il comune di Greci, così come l'area di progetto, potrebbero essere interessato dalla presenza della fauna osservata e rilevata nei siti: ZSC "*Castelfranco in Miscano*", ZSC "*Bosco di Faeto*" e IBA "*Monti della Daunia*" in quanto essi distano circa 4 km dagli aerogeneratori, mentre il sito IBA 126 dista 500 metri dalla pala più prossima; nel dettaglio, l'area di progetto, date le sue caratteristiche vegetazionali, risulta potenzialmente idonea dal punto di vista ambientale sia per le specie che prediligono gli spazi aperti e sono tipiche dell'ambiente agricolo (i.e., allodola, strillozzo, civetta, gheppio, cappellaccia etc.) che per le specie tipiche degli ambienti forestali (i.e., alloco, biancone, falco pecchiaiolo, lodolaio, nibbio reale, picchio rosso maggiore, picchio verde, poiana, rigogolo, torcicollo, upupa etc.,) data la presenza di numerosi boschi nelle vicinanze; per la chirotterofauna, le caratteristiche ambientali dell'area di progetto, appaiono sostenere le specie tipicamente antropofile e generaliste (i.e., *Pipistrellus pipistrellus*, *Hypsugo savii*, etc.), ma, anche in questo caso, non è da escludere la presenza di specie tipiche degli ambienti naturali, data la vicinanza alle aree boschive; non sono noti in prossimità dell'area di progetto siti riproduttivi e non vi è nessuna disponibilità di dati sulla presenza di rotte migratorie e sulle modalità di orientamento; al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna realmente presente nell'area di attuazione del progetto, è stato realizzato un monitoraggio ante – operam della durata di un anno (settembre 2023 – agosto 2024), eseguito dal Dottore Forestale Alfonso Ianiro; la metodologia di campionamento adottata, i punti di monitoraggio e lo sforzo di campionamento sono descritti nell'elaborato denominato "*Monitoraggio pre – opera dell'avifauna*"; i risultati di questo anno di monitoraggio ante – operam hanno evidenziato la presenza di 22 diverse specie rilevate nel periodo riproduttivo e 17 rilevate in quello invernale; le specie rilevate nel periodo di nidificazione hanno fatto registrare un maggior numero di individui legati agli ambienti aperti, soprattutto a scopo di alimentazione; negli spazi aperti a seminativi possono nidificare il fringuello e il cardellino nel periodo invernale e lo strillozzo e la passera d'Italia nel periodo di riproduzione; inoltre, è stata rilevata la presenza di rapaci diurni come la poiana, il nibbio bruno e il gheppio, tutti in attività trofica sui campi agricoli; per i chirotteri non è stata osservata la presenza di specie nei punti in cui sono stati effettuati i rilievi; con riferimento agli uccelli, nelle sessioni di monitoraggio compiute nei mesi di settembre e ottobre e di marzo e aprile non si segnalano passaggi di migratori autunnali o primaverili nell'area in esame; nel periodo di riproduzione è stata rilevata la presenza di: allodola, balestruccio, beccamoschino, cardellino, cinciallegra, cinciarella, colombaccio, cornacchia grigia, gazza, gheppio, luì piccolo, merlo nibbio bruno, piccione domestico, passera d'Italia, poiana, rondine, rondone comune, saltimpalo, strillozzo, upupa, usignolo, zigolo nero; le specie ornitiche svernanti rilevate sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

allodola, capinera, cardellino, cinciallegra, cinciarella codirosso, cornacchia grigia, fringuello, gazza, gheppio, ghiandaia, merlo, pettirosso, piccione domestico, poiana, saltimpalo, tordo bottaccio; con riferimento ai rapaci diurni ed agli uccelli rupicoli, sono state fatte alcune ricognizioni del territorio per verificare l'esistenza di pareti rocciose idonee alla nidificazione delle diverse specie; da tali ricognizioni non sono state rilevati pareti rocciose atte alla nidificazione delle specie su indicate; si è passati, quindi, allo studio dei possibili nidificanti nelle aree forestali nei dintorni del parco eolico e, anche in questo caso, fino al mese di luglio, non sono stati rilevate nidificazioni di rapaci sia diurni che notturni; durante i monitoraggi non si sono avute risposte ai richiami effettuati per i rapaci notturni, mentre per quelli diurni si fa riferimento ai monitoraggi effettuati per i nidificanti; i risultati per i chirotteri, nei rilievi annuali hanno dato esito negativo nei punti 4 punti d'ascolto prescelti; sono riportati dati del 18° censimento IWC organizzato nel gennaio 2024 dall'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale (ASOIM), nell'ambito del quale sono state monitorate 65 località e sono state censite 78 specie; nell'elaborazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024 – 2029 sono stati integrati i dati provenienti dai rilievi faunistici eseguiti sul territorio campano con i dati orografici al fine di caratterizzare le rotte migratorie presenti in Campania; dalle carte tematiche sviluppate, emerge come il territorio campano sia una regione importantissima per la presenza non solo di rotte migratorie ma anche per la presenza di numerosi siti che possano essere adoperati come luoghi di sosta e rifugio; si rileva che l'area di progetto dista circa 3,8 km da una rotta migratori riportata nel Piano; analogamente, con riferimento agli elementi territoriali importanti per gli spostamenti dell'avifauna, l'area di progetto è notevolmente distante da isole, promontori, coste e valichi montani, mentre, per quanto concerne le aree umide con vegetazione primaria e altri habitat idonei impiegati come siti di sosta, questi sono distanti chilometri dall'area di progetto (ad eccezione di un piccolo laghetto naturale denominato "lago Iliade" dove si può praticare la pesca sportiva); tuttavia, dal monitoraggio ante – operam eseguito dal settembre 2023 ad ottobre 2024, non sono stati rilevati passaggi di fauna migratoria in prossimità dello stesso; l'area di progetto dove è prevista la realizzazione del parco eolico ricade in una matrice coltivata caratterizzata dalla presenza di aree naturali (i.e., boschi, cespuglieti e arbusteti); relativamente agli impatti sulla vegetazione e sugli habitat: 1. l'area che sarà effettivamente occupata dall'impianto eolico è caratterizzata da habitat agricoli ascrivibili a seminativi autunno – vernini e primaverili estivi per la produzione di cereali da granella e da habitat delle praterie in cui prevalgono prati e pascoli, 2. gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico saranno eseguiti esclusivamente nell'area di progetto, 3. pertanto, si può ritenere che le interferenze generate saranno circoscritte ad essa e non avranno un impatto negativo, diretto o indiretto, nei confronti della vegetazione e degli habitat naturali della ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e della ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*", 4. gli habitat di particolare interesse conservazionistico tutelati nei detti Siti della Rete Natura 2000 sono distanti chilometri dall'area di progetto e non saranno interessati in nessuna fase di realizzazione dell'impianto; in relazione agli impatti sulla vegetazione, in termini generali, si rileva che: 1. l'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà, in particolare, il posizionamento delle pale eoliche e del cavidotto, la realizzazione della viabilità di accesso e l'adeguamento dimensionale della rete viaria esistente, 2. per quanto concerne l'installazione delle pale, ci sarà una riduzione di vegetazione arbustiva ed erbacea di c.a. 1.013 m^2 per le piazzole temporanee e, nel caso della WTG 1, la realizzazione della piazzola potrà determinare una riduzione di 2.287 m^2 per le aree a pascolo arborato, 3. per quanto riguarda la viabilità da realizzare ex – novo, l'asse di collegamento tra l'aerogeneratore WTG 1 e la pala eolica WTG 2 interesserà per c.a. 3.614 m^2 delle praterie pascolate, mentre gli altri assi viari di nuova realizzazione interesseranno della vegetazione arbustiva ed erbacea per c.a. 1.791 m^2, 4. gli allargamenti della viabilità esistente avranno una superficie complessiva di c.a. 3.594 m^2 e potranno interessare, saltuariamente, della vegetazione, 5. in ogni caso, la vegetazione arbustiva all'interno delle aree a seminativo, si presenta frammentata e circoscritta a causa delle attività agricole ed è per lo più costituita da rovi, alberi da frutto, biancospino, prugnoli, vegetazione erbacea sinantropica e, talvolta, sporadicamente, da querce caducifoglie; durante la fase di cantiere, il proponente intende limitare il più possibile le attività di taglio della vegetazione mediante la sorveglianza botanica da parte della Direzione Lavori e nel caso in cui non fosse possibile salvaguardare le piante presenti, esse saranno oggetto di attività di ripristino con specie di maggiore interesse forestale; pertanto, si può ritenere che l'impatto sarà nullo sui Siti della Rete Natura 2000, in quanto distanti chilometri dall'area di progetto; potrà esserci, invece, un impatto sulla vegetazione arbustiva ed erbacea circoscritto all'area di progetto; durante la fase di cantiere, il passaggio degli automezzi (di trasporto e montaggio) e le lavorazioni previste per la realizzazione dell'impianto eolico potrebbero generare l'innalzamento di polveri che, depositate sulle superfici fogliari e

fonte: http://burc.regione.campania.it

sugli steli, potrebbe causare minor capacità fotosintetica e minor traspirazione; tuttavia, tale impatto riguarderà soltanto la fase di cantiere e avrà carattere temporaneo e localizzato per cui si può ritenere che l'impatto sui Siti della Rete Natura 2000 sarà nullo; nella fase di cantiere, per la realizzazione dell'impianto potrà esserci un aumento della pressione antropica esercitata all'interno e in prossimità dell'area di progetto; tuttavia, il sito è raggiungibile dalla strada provinciale SP 58 e da strade poderali che consentiranno il sopraggiungimento sul posto ed il personale ed i mezzi meccanici dovranno utilizzare il più possibile le strade esistenti riducendo così al minimo il calpestio e la conseguente perdita di specie vegetali; l'impatto sarà basso e di breve durata e riguarderà soltanto l'area di progetto non interessando i Siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area vasta; in fase di esercizio, la presenza degli aerogeneratori potrebbe generare un potenziale incremento dell'impermeabilità dei suoli e un possibile innesco di fenomeni erosivi generati dal dilavamento delle acque meteoriche; tuttavia, le tecniche realizzative impiegate nella realizzazione della viabilità ex – novo non prevedono cementificazione delle superfici in quanto, piuttosto, verranno utilizzati materiali come geotessili e materiale in misto di cava che facilitano il drenaggio delle acque meteoriche; tali operazioni saranno realizzate esternamente ai Siti della Rete Natura 2000 e, pertanto, si ritiene che gli impatti sugli stessi siano nulli; gli impatti negativi sulla vegetazione e sugli habitat eventualmente generati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione potranno essere mitigati dall'applicazione dei seguenti accorgimenti e misure: 1. i tracciati interessati dagli interventi di movimento del terreno devono essere periodicamente e frequentemente sottoposti a bagnatura al fine di evitare il sollevamento polveri, 2. riutilizzo del materiale di scavo, qualora possibile, al fine di ridurre al minimo il conferimento e il trasporto in discarica, 3. stoccaggio temporaneo del materiale di scavo in aree idonee, possibilmente pianeggianti, 4. i cumuli di terreno e altri materiali generati durante la fase di scavo dovranno essere coperti e/o sottoposti a bagnatura al fine di ridurre la dispersione in atmosfera, 5. riduzione dei tempi di permanenza del materiale di scavo nei punti di stoccaggio individuati, 6. durante gli spostamenti, gli automezzi in caso di trasporto del materiale inerte dovranno coprire i cassoni, 7. i rifiuti generati sia in fase di cantiere che durante l'esercizio verranno sempre gestiti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente. Ove possibile si procederà alla raccolta differenziata volta al recupero delle frazioni riutilizzabili e 8. ripristino delle aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature in fase di cantiere e di dismissione; in relazione agli impatti sulla fauna: diversi studi hanno evidenziato che la maggior parte dei disturbi generati hanno un'incidenza soprattutto sull'avifauna e sulla chirotterofauna mentre poche evidenze sono presenti in letteratura sugli anfibi, rettili e mammiferi in generale; in fase di cantiere gli impatti producibili saranno connessi essenzialmente alle attività di scavo ed al movimento del terreno necessario per le successive operazioni di installazione degli aerogeneratori; durante questi lavori si potranno generare trasformazioni dello stato dei luoghi e produzione di rumori estranei all'ambiente; l'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà, in particolare, il posizionamento delle pale eoliche e la realizzazione ex – novo di strade di accesso che fungeranno da collegamento tra gli aerogeneratori e le esistenti strade provinciali e poderali; nell'ecosistema agricolo che caratterizza l'area di progetto, la fauna è costituita principalmente da volpi, donnole, faine, ricci, i quali potrebbero momentaneamente allontanarsi per farvi ritorno successivamente in funzione della distanza fra gli aerogeneratori; fra le specie che riconquistano l'area in tempi brevi, oltre gli insetti, sono da annoverare rettili e piccoli mammiferi; pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà prevalentemente basso per le specie che frequentano le aree agricole, poiché già adattate alla presenza dell'uomo, mentre può considerarsi medio per le specie che frequentano gli habitat naturali (i.e., formazioni boschive ed arbustive) poiché sono distanti meno di 200 metri dall'aerogeneratore più prossimo; la trasformazione dei luoghi riguarderà soltanto l'area di progetto, non interessando in nessuna fase la ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", la ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" e l' IBA "*Monti della Daunia*", per cui tale impatto può ritenersi nullo in tali aree; i rumori prodotti in fase di cantiere potrebbero causare un allontanamento temporaneo di esemplari delle specie faunistiche che popolano l'area di progetto come, ad esempio, alcune specie di chirotteri che si cibano di ortotteri, dicotteri e fasmoidei; tuttavia, questi rumori derivanti dalla presenza di macchine a lavoro e dalla presenza antropica sono necessari per la realizzazione dell'impianto eolico e riguarderanno soltanto la fase di cantiere; pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà basso e temporaneo nell'area di progetto e nell'area IBA 126 "*Monti della Daunia*", presente a 500 metri dall'aerogeneratore più vicino, e può considerarsi nullo nella ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e nella ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" in quanto distano chilometri dall'area di progetto; gli impatti potenziali per la fauna associati alla fase di esercizio sono rappresentati dalla produzione di emissioni sonore, dal rischio di collisione con gli elementi in movimento degli aerogeneratori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla perturbazione e dall'abbandono dell'area dovuto al disturbo, dall'effetto barriera e dalla perdita e degrado di habitat; durante il funzionamento, l'aerogeneratore emette un suono causato dall'attrito dell'aria con le pale e con la torre di sostegno, mentre i moderni macchinari posti nella navicella sono molto silenziosi; il rumore prodotto potrebbe determinare un allontanamento temporaneo o definitivo della fauna e dell'avifauna presente; tuttavia, le emissioni sonore non supereranno i limiti imposti dalla legge D.lgs. 81/08 e s.m.i. e, pertanto, l'impatto sarà basso e persistente nell'area di progetto e potrà avere anche un impatto nella porzione IBA più prossima alla pala WTG 1; tale impatto può considerarsi nullo per la ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e per la ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" in quanto distano chilometri dall'area di progetto; il rischio di collisione di uccelli e pipistrelli contro le pale eoliche rappresenta il principale impatto generato dalla presenza dell'impianto; la mortalità o il ferimento dell'avifauna dovuta alla collisione con gli aerogeneratori è, comunque, molto variabile e dipende da più fattori che possono agire singolarmente o in modo congiunto: caratteristiche del sito, densità e morfologia delle specie che popolano l'area (dimensioni, stile di volo, forma delle ali, fenologia), presenza di flussi migratori, numero, caratteristiche costruttive (altezza, velocità di rotazione, etc.) e distanza fra gli aerogeneratori che compongono il parco eolico; la maggior parte degli studi che hanno registrato bassi valori di collisione hanno interessato aree a bassa naturalità con popolazioni di uccelli poco numerose; la problematica del rischio di collisioni per l'avifauna è stata parzialmente risolta con le turbine di nuova generazione che, aventi un basso numero di giri, consentono una buona percezione degli ostacoli; inoltre, la scelta accurata del posizionamento delle pale eoliche ad una distanza sufficiente da consentire il passaggio dell'avifauna, riduce ulteriormente il rischio di impatto; per quanto concerne la chirotterofauna, oltre al rischio di collisione vi è quello di mortalità per barotrauma; è stato osservato che specie di pipistrelli che volano e si foraggiano in spazi aperti sono esposti ad un rischio elevato di collisione con le turbine eoliche; alcune di tali specie migrano per lunghe distanze ad elevate altitudini, il che aumenta ulteriormente il rischio di collisione (i.e., *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus nathusii*); al contrario, i pipistrelli che tendono a volare vicino alla vegetazione sono esposti a minor rischio di collisione con le turbine eoliche (*Myotis* spp., *Plecotus* spp., *Rhinolophus* spp.); l'area risulta potenzialmente idonea ad ospitare sia esemplari di specie che prediligono gli spazi aperti e sono tipiche dell'ambiente agricolo (i.e., allodola, strillozzo, civetta, gheppio, cappellaccia etc.) che di specie associate ad ambiti naturali, in quanto, come emerge dalla carta della rete ecologica, a poca distanza dall'installazione degli aerogeneratori di progetto sono presenti boschi, cespuglieti, praterie etc. che rappresentano un ponte di collegamento tra le aree naturali ormai esigue e frammentate; i Siti Natura 2000 ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" distano più di 4 chilometri dall'area di progetto mentre il sito IBA 126 dista 500 metri; per questo motivo, il proponente ha realizzato un monitoraggio ante – operam al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna presente all'interno dell'area di progetto e verificare se le specie tutelate nei Siti Rete Natura 2000 e nell'area IBA siano solite frequentare l'area di progetto; dal monitoraggio ante – operam annuale, condotto dal Dottore Forestale Alfonso Ianiro, è emerso che l'area di progetto è frequentata, soprattutto a scopo di alimentazione, da specie tipicamente legate agli ambienti aperti, come il fringuello e il cardellino nel periodo invernale e lo strillozzo e la passera d'Italia nel periodo di riproduzione; non sono stati osservati durante l'anno di monitoraggio passaggi migratori; per quanto concerne le specie non qualificanti ma considerate prioritarie per la gestione del sito IBA, è stata osservata una sola specie su cinque (Nibbio bruno) e durante il monitoraggio, è stato contato un solo individuo di questa specie; per quanto riguarda i Siti della Rete Natura 2000, sono state osservate specie del tutto comuni come il colombaccio, il merlo, il tordo bottaccio e l'allodola che sono solite frequentare anche gli ecosistemi fortemente antropizzati come quello agricolo; per i chirotteri non è stata osservata la presenza di specie nei punti in cui sono stati effettuati i rilievi; pertanto, alla luce dei monitoraggi realizzati, è ragionevole pensare che il rischio di collisione sarà basso per le specie che frequentano le aree naturali e gli habitat dei Siti della Rete Natura 2000, mentre il rischio di collisione potrebbe essere medio per quelle specie tipiche dell'ecosistema agricolo; tuttavia, considerando che tali specie sono caratterizzate da un volo vicino al suolo piuttosto lento, è del tutto improbabile che queste vengano a trovarsi in corrispondenza delle pale in rotazione; la presenza del parco eolico potrebbe generare una perdita di habitat, un aumento della pressione antropica e un cambiamento delle risorse trofiche disponibili con conseguente spostamento delle specie verso aree con minor presenza di disturbo determinando così una riduzione di fauna presente nel territorio; questo fenomeno potrebbe avere un impatto importante sulla riduzione delle popolazioni in quanto potrebbe influenzare la riproduzione e la sopravvivenza di alcune specie; in letteratura, pochi studi sono stati condotti sul fenomeno del dislocamento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in quanto nella maggior parte dei casi mancano monitoraggi di un'area di intervento realizzati prima della costruzione di un parco eolico; nel caso dei chirotteri, l'Osservatorio di Ecologia Appenninica ha rilevato che le popolazioni di chirotteri presenti nelle aree interessate dalle realizzazioni dei parchi eolici non abbiano subito impatti eccessivamente negativi e che queste si siano spostate entro una distanza di 300 metri; secondo Langston e Pullan, gli uccelli potrebbero abituarsi alla presenza degli aereogeneratori; tuttavia, non ci sono monitoraggi che confermano questa tesi e la capacità di adattamento dipende da numerosi fattori (specie, sesso, età, individui, tipo di perturbazione e frequenza etc.); l'eventuale disturbo generato dalla presenza delle pale eoliche può considerarsi nullo nei confronti della ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e della ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" in quanto distano chilometri dall'area di progetto, mentre nel caso del sito IBA 126 "*Monti della Daunia*", potrà avere un impatto medio in quanto la pala più prossima dista circa 500 metri dal perimetro esterno; il fenomeno di dislocamento potrà originarsi nei confronti delle specie che frequentano tipicamente gli spazi aperti e i coltivi in quanto dal monitoraggio ante – operam è emerso che l'avifauna è caratterizzata soprattutto dal cardellino, fringuello, strillozzo, passera d'Italia, poiana, gheppio mentre poche sono le specie che frequentano gli habitat naturali; l'effetto barriera si verifica a seguito della presenza di diversi aerogeneratori, i quali creano una barriera per il flusso migratorio di uccelli o il passaggio di chirotteri; tale impatto si è verificato spesso in passato con l'installazione di impianti caratterizzati da pale eoliche di piccole dimensioni che a distanze troppo ravvicinate creavano il cosiddetto "effetto selva"; ad oggi è stato osservato che con una corretta scelta progettuale del posizionamento delle pale eoliche è possibile ridurre l'effetto barriera e non generare impatti significativi sulle popolazioni; i corpi idrici principali (Torrente Cervaro) e secondari (Fiume Miscano) che fungono da corridoi ecologici estremamente importanti per il passaggio dell'avifauna dalla Campania alla Puglia sono distanti 2 km e 3 km rispettivamente dalle WTG 6 e WTG 1; allo stesso modo, i siti Natura 2000 sono posti a chilometri di distanza, mentre l'area IBA dista 500 metri dalla pala più prossima (WTG 1); tale distanza è sufficiente al passaggio dell'avifauna riducendo così l'effetto barriera nei confronti dell'area IBA; nell'area di progetto, invece, la distanza tra gli aerogeneratori di progetto sarà mediamente di c.a. 500 metri ad eccezione delle WTG 5 e WTG 6 le quali avranno una distanza tra di esse di 262 metri; relativamente alla perdita di habitat, la realizzazione dell'intervento non prevede nessuna azione nei confronti di habitat naturali presenti nei siti natura 2000 in quanto questi sono distanti chilometri dall'area di progetto; le misure di mitigazione per la riduzione degli impatti potenziali sulla fauna in fase di cantiere sono individuabili in: 1. pianificazione e programmazione degli interventi previsti in fase di cantiere (i.e., realizzazione delle fondazioni, predisposizione delle piazzole, etc.) al fine di evitare l'esecuzione degli stessi durante periodi particolarmente sensibili per alcune specie. Per esempio, nel caso degli uccelli occorrerà evitare l'esecuzione degli interventi durante il periodo primaverile – estivo compreso tra il mese di aprile e il mese di giugno; 2. monitoraggio post – operam al fine di verificare se la popolazione dell'avifauna e della chirotterofauna osservata durante il monitoraggio ante – operam abbia subito modifiche a seguito della realizzazione dell'impianto eolico; 3. in fase di cantiere e dismissione, occorrerà evitare o ridurre emissioni potenzialmente dannose o che creano perturbazioni, tra cui rumori e vibrazioni; 4. in fase di cantiere e di dismissione, dovrà essere previsto il ripristino di quelle aree che sono state modificate e/o degradate a causa del deposito di terreno o a causa della presenza di attrezzature; 5. saranno utilizzati aerogeneratori con torri tubulari e non a traliccio per evitare l'utilizzo delle stesse da parte dei rapaci come posatoi, con bassa velocità di rotazione delle pale per ridurre le collisioni e privi di tiranti; 6. si potrebbe prevedere la realizzazione di bande colorate (i.e., rosse o nere) con vernici non riflettenti sulle pale in senso trasversale al fine di aumentare la percezione dell'ostacolo, fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza della navigazione aerea; quindi, ridurre il rischio di collisione e facilitare il cambio tempestivo di traiettorie di volo per l'avifauna; tale accorgimento mitiga l'effetto "motion smear"; 7. in fase di esercizio, si potrebbe limitare l'utilizzo di illuminazione artificiale in quanto questa rappresenta una fonte attrattiva per gli insetti e conseguentemente per i loro predatori come i chirotteri; 8. qualora durante il monitoraggio in corso d'opera, si evidenzino modifiche nelle dinamiche di popolazioni potranno essere installati dei sistemi automatici di rilevamento e blocco, denominati DTBird;

nelle conclusioni dell'elaborato si riporta che: l'area di progetto non ricade direttamente in un sito Rete Natura 2000, area IBA o RAMSAR, tuttavia, il presente studio si è reso necessario in quanto in un'area buffer di 5 km sono presenti il sito ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e la ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*", distanti rispettivamente 4 e 3.9 km dall'area di installazione degli aerogeneratori; l'IBA 126 "*Monti della Daunia*", invece, dista circa 500 metri dall'area di progetto; l'area di progetto ricade in un

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecosistema prevalentemente agricolo occupato da seminativi autunno – vernini per la produzione di cereali da granella e da pascoli arborati; il cavidotto, lungo il suo percorso fino alla stazione di consegna, percorrerà anch'esso dei seminativi e delle aree a pascolo; l'area di progetto non è caratterizzata direttamente dalla presenza di habitat prioritari per la flora e la fauna; l'impatto potenziale degli aerogeneratori sulla vegetazione e sugli habitat presenti all'interno dei siti Natura 2000 sarà nullo in quanto gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico saranno eseguite esclusivamente in seminativi dove saltuariamente è presente vegetazione arbustiva ed erbacea; pertanto, si può ritenere che le interferenze generate saranno circoscritte a tali aree e che non avranno un impatto negativo diretto o indiretto nei confronti della vegetazione e degli habitat di interesse comunitario; il cavidotto lungo il suo percorso attraverserà principalmente la viabilità principale e secondaria e, per un breve tratto, esternamente ai siti Natura 2000, dei seminativi e delle aree a pascolo dove si è rinvenuta della vegetazione arbustiva; dall'analisi degli impatti potenziali sulla fauna risulta che non ci sarà una modifica e/o perdita di habitat prioritari in quanto l'area di progetto non ricade direttamente all'interno dei siti Natura 2000; ci potrà essere una perdita di habitat legato all'agroecosistema e alle aree a pascolo; tuttavia, la superficie sottratta sarà irrilevante considerando che oltre il 70% del territorio comunale di Greci è interessato da seminativi e pascoli; l'eventuale dislocamento dovuto al disturbo generato dalla presenza delle pale eoliche può considerarsi basso nei confronti dei Siti Natura 2000 dato che questi sono distanti più di 4 km dalla pala più prossima; il rischio maggiore per la fauna è rappresentato dalla collisione di uccelli e chirotteri durante la fase di esercizio; l'area risulta potenzialmente idonea ad ospitare sia le specie che prediligono gli spazi aperti e sono tipiche dell'ambiente agricolo sia quelle degli ambiti naturali in quanto a poca distanza dall'installazione degli aerogeneratori di progetto sono presenti boschi, cespuglieti, praterie; dal monitoraggio ante – operam annuale, è emerso che l'area di progetto è frequentata prevalentemente da specie legate agli ambienti aperti, soprattutto a scopo di alimentazione come il fringuello, il cardellino, lo strillozzo e la passera d'Italia; non sono stati osservati durante l'anno di monitoraggio passaggi migratori; per quanto concerne le specie non qualificanti ma considerate prioritarie per la gestione del sito IBA, è stata osservata una sola specie su cinque (Nibbio bruno) e durante il monitoraggio, è stato contato un solo individuo di questa specie; per quanto riguarda i siti Rete Natura 2000, sono state osservate specie del tutto comuni come il colombaccio, il merlo, il tordo bottaccio e l'allodola che sono solite frequentare anche gli ecosistemi fortemente antropizzati come quello agricolo; per i chirotteri non è stata osservata la presenza di specie nei punti in cui sono stati effettuati i rilievi; pertanto, alla luce dei monitoraggi realizzati, è ragionevole pensare che il rischio di collisione sarà basso per le specie che frequentano le aree naturali e gli habitat dei siti Rete Natura 2000 mentre il rischio di collisione potrebbe essere medio per quelle specie tipiche dell'ecosistema agricolo; tuttavia, considerando che tali specie sono caratterizzate da un volo vicino al suolo piuttosto lento, è del tutto improbabile che queste vengano a trovarsi in corrispondenza delle pale in rotazione; inoltre, al fine di ridurre il più possibile gli impatti sull'ambiente naturale sono state proposte diverse azioni di mitigazione; infine, occorre sottolineare, che nell'area di progetto, le nuove tecnologie sviluppate nel settore dell'energia eolica (i.e., basso numero di giri, bande colorate, etc.) e l'utilizzo preferenziale da parte dell'avifauna dei corridoi ecologici esistenti, quali i corsi d'acqua principali, riduce notevolmente questo rischio; in conclusione, in base all'analisi dell'area vasta, dell'area di progetto e delle mitigazioni proposte, si può ritenere che la realizzazione dell'impianto eolico non andrà a modificare in modo significativo gli equilibri esistenti sul territorio e non ci saranno conseguenze nelle dinamiche o nelle densità di specie floristiche e popolazioni della fauna presenti nei siti Natura 2000.

4 - Adeguatezza del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania – discussione in sede di Conferenza di Servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenutasi in data 2 aprile 2025, è stata discussa l'adeguatezza del riscontro fornito dal proponente alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.
In particolare, con specifico riferimento al riscontro fornito alle richieste formulate nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, è stato rappresentato quanto di seguito riportato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In termini generali:
- si è osservato che, relativamente a quanto rappresentato nelle conclusioni della richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in merito alla particolare criticità della localizzazione degli aerogeneratori identificati con sigla WTG03 e WTG06, per le motivazioni ivi esposte, la Società proponente ha proceduto alla modifica del layout dell'impianto in progetto che ha previsto, tra l'altro, un nuovo posizionamento dei detti aerogeneratori con l'obiettivo di risolvere le criticità segnalate; è stato rappresentato in proposito che la nuova localizzazione dei detti aerogeneratori è ritenuta adeguata al fine della mitigazione degli aspetti di criticità segnalati nella richiesta di integrazioni in relazione all'aerogeneratore identificato con sigla WTG03 ma che, tuttavia, il nuovo posizionamento della WTG06 comporta nuovi elementi di criticità connessi alla notevole prossimità della stessa alla WTG05; in relazione a tale aspetto è stato richiesto alla Società proponente di formulare proprie osservazioni ed è stato rappresentato che, nell'ambito della istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, si terrà conto anche del pronunciamento, per gli aspetti di rispettiva competenza, dei soggetti competenti in materia di tutela del paesaggio, dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (per quanto concerne gli impatti acustici) e della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania; si è osservato, comunque, che l'adeguata interdistanza tra aerogeneratori rappresenta un fattore che la stessa Società proponente ha indicato negli elaborati trasmessi elemento qualificante del progetto in relazione alla mitigazione degli impatti producibili su componenti ambientali quali il paesaggio, la chirotterofauna e l'ornitofauna (cfr.: paragrafo 2.2.5 "*Raccomandazioni per la progettazione e la valutazione paesaggistica*" dello S.I.A. revisionato, in cui, a pag. 204, viene rappresentato che "*per evitare l'effetto selva, la distanza minima per le macchine sarà pari almeno a 3 volte la dimensione del diametro del rotore lungo la direzione ortogonale a quella del vento prevalente e a 5 volte la dimensione del diametro del rotore lungo la direzione del vento prevalente*"; analogamente paragrafo 2.3.8 "*Misure di mitigazione e compensazione*" del medesimo elaborato, in cui, a pag. 227, viene rappresentato che "*la spaziatura tra le turbine sarà mediamente di oltre 450 m, per evitare l'effetto selva*") e che, tuttavia, non trova concreto riscontro nel layout del progetto;
- è stato rappresentato che è necessario che la Società proponente produca una descrizione riepilogativa di tutte le modifiche apportate al progetto in sede di riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata dall'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, nonché più dettagliati shape-file delle opere di progetto, con chiara distinzione (mediante layer separati, contraddistinti da differente cromatismo), dei tratti viari di nuova realizzazione, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento con ampliamento della sezione stradale, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento senza ampliamento della sezione stradale e dei tratti viari esistenti non necessitanti di alcun intervento di adeguamento);
- è stata evidenziata, ancora, la necessità di verificare con attenzione che tutti gli elaborati grafici e descrittivi prodotti dalla Società proponente siano tra di loro coerenti e in ogni punto riferiti al progetto revisionato elaborato in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- evidenziando che con la documentazione trasmessa in riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata dall'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 è stata indicata una modifica del modello di aerogeneratore prescelto (da VESTAS V150 ad ENERCON E 141) e che, in proposito, deve rilevarsi che, con riferimento al modello di aerogeneratore ENERCON E 141, nello Studio di Impatto Ambientale si indica una potenza nominale pari a 5 MW (cfr. elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024, pag.300), mentre nello Studio di Incidenza si indica una potenza nominale pari a 6 MW (cfr. elaborato denominato "*DS_17 V.inca*"_Rev.01_ottobre 2024, pag.12), e che, peraltro, la scheda dell'aerogeneratore ENERCON E 141 pubblicata sul sito internet della società produttrice indica per tale modello una potenza nominale pari a 4,2 MW, è stato richiesto alla Società proponente di specificare in via definitiva la potenza nominale del modello degli aerogeneratori che si intendono installare, rappresentando che tale aspetto riveste fondamentale importanza ai fini della corretta individuazione del soggetto normativamente competente al pronunciamento in materia di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e, di conseguenza, anche del soggetto normativamente preposto al pronunciamento inerente all'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento al riscontro prodotto dalla Società proponente in relazione ai singoli punti oggetto della richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, è stato rappresentato che:

1) il riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 1) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 è ritenuto sostanzialmente adeguato, ferme restando le osservazioni riportate nei punti successivi;

2) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 2) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 si rileva che:
- relativamente a quanto rappresentato in relazione alla richiesta di cui al primo trattino, nel paragrafo 1.8.4 "*Conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Campania*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "Studio di Impatto Ambientale"_Rev.01_ottobre 2024) devono essere analizzate le interferenze dei tracciati delle strade a servizio dell'impianto eolico in progetto (con chiara distinzione su shapefile e su planimetria su ortofoto di adeguato dettaglio dei tratti viari di nuova realizzazione, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento con ampliamento della sezione stradale, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento senza ampliamento della sezione stradale e dei tratti viari esistenti non necessitanti di alcun intervento) con aree perimetrate nei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico_RF di riferimento per il territorio interessato e deve essere analizzata la compatibilità delle relative previsioni progettuali con le Norme Tecniche di Attuazione di tali strumenti;
deve, inoltre, essere prodotta la richiamata autorizzazione già rilasciata per la stazione elettrica Terna AAT/AT;
- relativamente a quanto rappresentato in relazione alla richiesta di cui al secondo trattino, nel paragrafo 1.8.12.1 "*Comune di Greci*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024) devono essere riportate considerazioni inerenti alla coerenza delle previsioni progettuali con le indicazioni delle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico comunale di applicazione per le aree interessate;
- relativamente a quanto rappresentato in relazione alla richiesta di cui al sesto trattino, deve essere riportato il riferimento al D.P.R. n.120/2003 (che ha sostituito il D.P.R. n.357/97);
- relativamente a quanto rappresentato in relazione alla richiesta di cui al decimo trattino, deve essere tenuto conto del fatto che, successivamente alla trasmissione della richiesta di integrazioni formulata, è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.83 del 2 Dicembre 2024) con la quale, relativamente alla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", di interesse nell'ambito delle valutazioni in corso in relazione all'impianto in progetto, si è proceduto, tra l'altro, ad approvare Piano di Gestione e nuove misure di conservazione, sostitutive di quelle precedentemente approvate, per il detto Sito della Rete Natura 2000, con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017; è necessario, quindi, che nell'elaborato sia riportato tale ultimo riferimento in luogo di quello alla D.G.R.C. n.795/2017;
- relativamente a quanto rappresentato in relazione alla richiesta di cui al dodicesimo trattino, devono essere analizzate le interferenze dei tracciati delle strade a servizio dell'impianto eolico in progetto (con chiara distinzione su shapefile e su planimetria su ortofoto di adeguato dettaglio dei tratti viari di nuova realizzazione, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento con ampliamento della sezione stradale, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento senza ampliamento della sezione stradale e dei tratti viari esistenti non necessitanti di alcun intervento) con aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle aree di cui all'art.142, comma 1, del citato riferimento normativo;

3) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 3) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024, analizzato quanto riportato nel capitolo 3.3 "*ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI*", al paragrafo 3.3.2.4 "*Suolo e sottosuolo*", e nel capitolo 3.4 "*VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE*", al paragrafo 3.4.4 "*Suolo e sottosuolo*", dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024),
si rileva che non è stato prodotto riscontro a quanto richiesto in relazione al consumo di suolo connesso alla realizzazione delle piazzole a servizio degli aerogeneratori, alle superfici di cui è prevista l'occupazione a

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguito della realizzazione della sottostazione elettrica in progetto ed agli interventi inerenti alla viabilità (tratti di nuova realizzazione e tratti in adeguamento dell'esistente), in relazione alle quali si ribadisce quanto richiesto in merito alla necessità di quantificare e riportare valori accuratamente determinati; si rileva in proposito, tra l'altro, che nello S.I.A. revisionato, al paragrafo 2.3.3 "*Caratteristiche dimensionali e tecniche delle opere*", a pag. 209, viene rappresentato che la "*La lunghezza delle strade di nuova realizzazione è di circa 3400 m*", mentre nell'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata l'estensione complessiva di tali opere era quantificata in 1.800 metri;

4) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 4) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024, si rileva che:
- non sono stati prodotti gli elementi informativi richiesti nel secondo e nel terzo trattino in merito alle caratteristiche della viabilità a servizio dell'impianto (tratti di viabilità da realizzare in adeguamento dell'esistente e tratti di viabilità da realizzare ex-novo) ed alla tipologia e consistenza della vegetazione interferita;
si reitera la richiesta già formulata, rappresentando che l'adeguato riscontro della stessa rappresenta elemento di rilevante importanza ai fini delle valutazioni di competenza; in particolare, è necessario che sia prodotta chiara distinzione su shapefile e su planimetria su ortofoto di adeguato dettaglio dei tratti viari di nuova realizzazione, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento con ampliamento della sezione stradale, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento senza ampliamento della sezione stradale e dei tratti viari esistenti non necessitanti di alcun intervento;
- relativamente alla richiesta verifica di eventuali interferenze tra elementi della viabilità in progetto da realizzare ex-novo o in adeguamento dell'esistente ed aree paesaggisticamente vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., ritenuto non adeguatamente dettagliato il riscontro prodotto sul punto dalla Società proponente, si reitera la richiesta già formulata e si chiede di produrre, come già riportato in relazione al precedente punto 2, appropriata analisi delle interferenze dei tracciati delle strade a servizio dell'impianto eolico in progetto (con chiara distinzione su shapefile e su planimetria su ortofoto di adeguato dettaglio dei tratti viari di nuova realizzazione, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento con ampliamento della sezione stradale, dei tratti viari esistenti oggetto di adeguamento senza ampliamento della sezione stradale e dei tratti viari esistenti non necessitanti di alcun intervento) con aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle aree di cui all'art.142, comma 1, del citato riferimento normativo;

5) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 5) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024) non si ritrova riscontro di adeguato dettaglio in merito a quanto richiesto in relazione al tracciato del cavidotto di connessione previsto in progetto su suolo nudo ed alle caratteristiche della vegetazione interferita (indicazioni quantitative in termini di numero di eventuali esemplari di specie arboree di cui è prevista la rimozione e superficie di copertura arbustiva o a pascolo di cui è previste la rimozione), si reitera la richiesta già formulata;

6) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 6) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 si rileva che la Società proponente, nell'ambito del paragrafo 3.2.4 "*Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi Naturali*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), nel capitolo 13 "*Flora e fauna presente nell'area vasta e nell'area di progetto*" dello Studio di Incidenza revisionato (elaborato denominato "*DS_17-Relazione V.inca*"_Rev.01_ottobre 2024), nella Relazione naturalistica revisionata (elaborato denominato "*DS_16-Relazione naturalistica*"_Rev.01_ottobre 2024) e nell'elaborato denominato "*Monitoraggio Avifauna e Chirotteri*"_Rev.01_ottobre 2024, ha migliorato il quadro conoscitivo inerente le caratteristiche della vegetazione, della fauna e degli ecosistemi nell'area vasta considerata e nell'area di progetto, anche sulla base dei monitoraggi faunistici condotti e delle attività di rilievo in campo, ma che, tuttavia, il dettaglio prodotto non è pienamente rispondente a quanto richiesto;
in particolare, è necessario che sia caratterizzata con la massima accuratezza la tipologia e la consistenza della vegetazione a portamento arboreo ed a portamento arbustivo direttamente interferita dalla realizzazione delle opere previste in progetto negli ambienti connotati da Valore Ecologico alto o medio nella Carta della Natura/Carta degli habitat di ISPRA_ARPA (aree ascrivibili a "*Praterie mesofile pascolate*", a "*Cespuglieti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

medio europei dei suoli ricchi" ed a "*Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale*"), indicando, per ciascuna specie presente, il numero di esemplari a portamento arboreo e/o la superficie occupata da esemplari a portamento arbustivo di cui è prevista la rimozione, sia al fine della appropriata analisi della significatività degli impatti producibili, sia al fine della valutazione della adeguatezza degli interventi di ripristino ambientale progettati;
relativamente alla fauna potenzialmente presente nell'area vasta di riferimento e nell'area di progetto, è necessario che si tengano in adeguata considerazione, unitamente alle evidenze derivanti dalle attività di monitoraggio dell'avifauna e della chirotterofauna condotte dal professionista incaricato dalla Società proponente, anche i risultati delle attività di monitoraggio faunistico recentemente condotte in relazione al Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" nell'ambito dello svolgimento delle attività previste dal progetto per la redazione dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 approvato con D.D. 467/2018 della D.G. 500600 "*Difesa del Suolo ed Ecosistema*" della Regione Campania, come da documentazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.83 del 2 dicembre 2024) e pubblicata all'indirizzo internet
https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-ambiente/piani-di-gestione-rete-natura-2000-della-regione-campania, così come i contenuti della Scheda aggiornata del detto Sito della Rete Natura 2000, considerando adeguatamente le specie di uccelli e chirotteri di interesse comunitario la cui presenza nell'area di progetto, seppur non rilevata nell'ambito del monitoraggio condotto nel periodo settembre 2023 – agosto 2024, non può essere esclusa, applicando il principio precauzionale, sulla base della considerazione delle caratteristiche ambientali della detta area e delle caratteristiche ecologiche e fenologiche delle specie rilevate nell'ambito delle sopra richiamate attività di monitoraggio faunistico riguardante il Sito della Rete Natura 2000 in argomento;
si rileva inoltre, che è necessario che siano prodotte le richieste informazioni in merito alla eventuale presenza, nelle aree direttamente interessate dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, di esemplari di erpetofauna a ridotta mobilità (anfibi anuri ed urodeli) e, in particolare, di ambienti idonei alla riproduzione degli stessi;

7) il riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 7) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, nell'ambito del paragrafo 3.3.2.6 "*Vegetazione, fauna ecosistemi*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), è ritenuto adeguato;

8) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 8) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
- in relazione a quanto richiesto al primo trattino, si rimanda a quanto rappresentato in relazione al riscontro prodotto dalla Società proponente al punto 10;
- in relazione a quanto richiesto al secondo trattino, si chiede di approfondire l'analisi delle potenziali interferenze delle opere previste in progetto con corridoi ecologici formalmente individuati sul territorio regionale;
- in relazione a quanto richiesto al terzo trattino, si chiede di approfondire le valutazioni inerenti i potenziali impatti connessi alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto focalizzandole, in particolare, sugli ambienti connotati da Valore Ecologico Alto o Medio e sulle specie di uccelli e chirotteri richiamati in relazione al riscontro prodotto dalla Società proponente al precedente punto 6;

9) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 9) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
si rileva che la Società proponente non ha considerato gli effetti cumulativi connessi alla presenta di altri aerogeneratori nell'area di progetto (già realizzati o autorizzati);
si chiede, pertanto, di rielaborare le considerazioni sviluppate in merito agli effetti di shadow-flickering tenendo conto dei potenziali effetti cumulativi;

10) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 10) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024,
si rileva che, pur potendosi ritenere formalmente adeguato il riscontro prodotto dalla Società proponente nel paragrafo 3.3 "*Analisi degli impatti ambientali*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), lo stesso risulta sostanzialmente inficiato

dalla mancata considerazione, nelle analisi sviluppate, degli aerogeneratori autorizzati alla Società VE.LA. S.r.l. indicati nella richiesta integrazioni formulata;

11) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 11) della nota prot. n. PG/2024/0225898 del 7 maggio 2024, si ritiene il riscontro prodotto sostanzialmente adeguato, seppure si rileva che permane nello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024) una trattazione disorganica e non perfettamente coerente delle misure di mitigazione previste (riportate nel paragrafo 2.3.8 "*Misure di mitigazione e compensazione*", nel paragrafo 3.4 "*Valutazione dell'impatto ambientale*" e nel paragrafo 4.2 "*Misure preventive*" dell'elaborato);
ci si riserva di poter prevedere, in caso di esito favorevole del procedimento, ulteriori specifiche misure di mitigazione in forma di condizioni ambientali;

12) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 12) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 si rileva che la Società proponente, nell'ambito del paragrafo 4.3 "*Programma di ripristino ambientale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), ha fornito una più compiuta descrizione degli interventi di ripristino ambientale previsti;
si rileva, tuttavia, che il dettaglio prodotto non è corrispondente a quanto richiesto; si chiede, pertanto, con particolare riferimento alle aree in cui sono previste interferenze dirette tra la realizzazione di opere in progetto ed ambienti connotati da Valore Ecologico alto o medio nella Carta della Natura/Carta degli habitat di ISPRA_ARPA (aree ascrivibili a "*Praterie mesofile pascolate*", a "*Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*" ed a "*Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale*") di descrivere in maniera particolareggiata gli interventi di ripristino ambientale previsti in correlazione con le interferenze attese, come descritte secondo quanto richiesto in riferimento al precedente punto 6);
si chiede di valutare espressamente la possibilità di traslocazione in zolla degli esemplari di maggior pregio interferiti dalla realizzazione delle opere previste (tali esemplari dovranno essere identificati mediante documentazione fotografica ed individuazione su ortofoto) ed il riposizionamento degli stessi in area idonea;
si chiede di prevedere la piantumazione di un numero di esemplari a portamento arboreo doppio rispetto a quelli eventualmente oggetto di taglio e la piantumazione di esemplari a portamento arbustivo su una superficie doppia rispetto a quella eventualmente interferita (utilizzando, in entrambi i casi, specie corrispondenti a quelle rimosse, ad eccezione di eventuali esemplari di specie non autoctone);
si chiede di prevedere espressamente che gli interventi di ripristino ambientale siano eseguiti sotto la supervisione di professionista esperto in materia botanica;

13) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 13) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, fermo restando che specifiche indicazioni in merito alle attività di monitoraggio potranno essere fornite, in caso di esito favorevole del procedimento, nell'ambito di specifica condizione ambientale, si ritiene lo stesso, prodotto nell'ambito del paragrafo 4.4 "*Programma di monitoraggio ambientale*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024), sostanzialmente adeguato;
si rappresenta, tuttavia, che le attività di monitoraggio ex-ante previste, in fase successiva alla conclusione del procedimento, in relazione alla componente ambientale "*Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia)*" (campagna geognostica investigativa articolata tramite esecuzione delle indagini "minime" non derogabili indicate nella Relazione geologica) ed alla componente ambientale "*flora e vegetazione*" (caratterizzazione delle fitocenosi e dei relativi elementi floristici presenti nell'area direttamente interessata dal progetto e relativo stato di conservazione) costituiscono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze ritenute necessarie ai fini della valutazione di competenza e, pertanto, da eseguire antecedentemente alla conclusione del procedimento;

14) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 14) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024,
si rileva che, seppur nel paragrafo 4.6 "*Conclusioni*" dello Studio di Impatto Ambientale revisionato (elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024) sono state integrate ulteriori considerazioni conclusive in esito alle valutazioni sviluppate nell'elaborato in merito agli impatti positivi e negativi generabili sulle componenti ambientali considerate con la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto, gli aspetti indicati nella richiesta di integrazioni formulata non sono stati oggetto di considerazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si reitera, pertanto, la richiesta già formulata;

15) il riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 15) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 è ritenuto adeguato;

16) con riferimento al riscontro prodotto in relazione alla richiesta di integrazioni di cui al punto 16) della nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, analizzate le integrazioni apportate allo Studio di Incidenza revisionato (elaborato denominato "*DS_16-VIncA*"_Rev.01_ottobre 2024), con le quali è stato dato adeguato riscontro a parte delle richieste formulate, si rappresenta che:
- è necessario che nell'elaborato si tenga adeguatamente conto della documentazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.83 del 2 Dicembre 2024) per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" (Piano di Gestione del Sito e nuove misure di conservazione, sostitutive di quelle precedentemente approvate, per il detto Sito della Rete Natura 2000, con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017), analizzando con particolare attenzione la possibilità di presenza nell'area di progetto di specie di uccelli e chirotteri la cui presenza nel detto Sito è stata rilevata nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio condotte;
- si ritiene opportuno che, considerate le caratteristiche delle opere previste in progetto e quelle delle aree di prevista installazione degli aerogeneratori (aree a seminativo in prossimità di aree boscate e pascoli cespugliati, rappresentanti ambiti territoriali di possibile presenza significativa di specie di uccelli e chirotteri, anche di interesse conservazionistico, agli stessi tipicamente associate per il riparo e/o per l'alimentazione), sia previsto espressamente che gli aerogeneratori saranno equipaggiati con sistemi di rilevazione e prevenzione delle collisioni di esemplari di ornitofauna e chirotterofauna, riservandosi, in ogni caso, di prevedere sul punto specifica condizione ambientale in caso di esito favorevole della procedura di valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza.

In conclusione della prima riunione della Conferenza di Servizi è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro in merito agli elementi di criticità rappresentati entro il termine del 15 maggio 2025.

In data 15 maggio 2025, la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, mediante l'applicativo Servizio Trasferimento File - Servizi Digitali, la documentazione prodotta in riscontro agli elementi di criticità rappresentati nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi. La detta documentazione è stata pubblicata sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento.

Nella nota di trasmissione della detta documentazione di riscontro, la Società proponente ha rappresentato, preliminarmente, di aver proceduto, in considerazione delle criticità segnalate in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi dalla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, alla sostituzione dei modelli di aerogeneratore "ENERCON E141" originariamente previsti, con nuovi modelli (SIEMENS GAMESA 5.0 MW-145, con D=145 metri, Htorre=107,5 metri, Hmax=178 metri; SIEMENS GAMESA 5.0 MW-132, con D=132 metri, Htorre=84 metri, Hmax=148,5 metri e VESTAS 4.2 MW-117, con D=117 metri, Htorre=91,50 metri, Hmax=148,65 metri), ad eccezione della WTG6.
Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva inoltre che è stata operata una traslazione dell'aerogeneratore WTG1, di circa 14 metri, e dell'aerogeneratore WTG5, di circa 12 metri.

La documentazione di riscontro trasmessa dalla Società proponente è costituita sia da revisioni ed aggiornamenti di elaborati precedentemente trasmessi che da nuovi elaborati precedentemente non trasmessi.

Con specifico riferimento a quanto rappresentato nella prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in relazione alle attività di istruttoria tecnica in corso in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, la Società proponente ha rappresentato, relativamente a quanto evidenziato in via preliminare in tale sede, di aver provveduto a trasmettere nuovi file in formato

fonte: http://burc.regione.campania.it

shape adeguati a consentire una dettagliata analisi delle opere previste in progetto (file vettoriali resi disponibili nella cartella "*Shape file Progetto - ILIADE*") e gli elaborati descrittivi e grafici aggiornati a seguito della modifica del layout di impianto.

In merito a quanto rappresentato in relazione ai singoli punti della richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024:

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 2 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:

- per quanto attiene alle richieste analisi inerenti alle interferenze dei tracciati delle strade a servizio dell'impianto eolico in progetto con aree perimetrate nei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico_RF di riferimento per il territorio interessato ed alla compatibilità delle relative previsioni progettuali con le Norme Tecniche di Attuazione di tali strumenti, di aver prodotto riscontro nel paragrafo 1.8.4 "*Conformità al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Campania*" dell'elaborato denominato SFA_01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.2_aprile 2025 e di aver predisposto dettagliati file vettoriali (denominati "*Shape File Vincolistica*");
  nel detto paragrafo viene rappresentato che: la progettazione rispetto all'ultima versione trasmessa ed oggetto di richiesta integrativa, è stata aggiornata, operando una ridefinizione di maggiore dettaglio del layout di progetto traslando le opere al di fuori delle aree di maggiore rischio geomorfologico; più nel dettaglio, le torri WTG1 E WTG2 ricadono in area PG1 a "pericolosità moderata"; in particolare la WTG1 si colloca immediatamente a sud di area classificata PG3 a "pericolosità elevata", rispetto alla quale, in ogni caso, sia l'aerogeneratore, che le opere di progetto necessarie al suo montaggio, rimangono esterne; non si rilevano in tali aree prossime, segnalate a rischio elevato, fenomenologie di dissesto; si rilevano invece modesti e localizzati scollamenti della prima coltre di suolo a NE del sito aerogeneratore WTG1, ma la modesta entità dei dissesti, molto superficiali, e la distanza, non generano interferenze con le opere di progetto, anche in prospettiva futura; nessuna anomalia si rileva invece in riferimento al sito di prevista installazione della WTG2; le torri WTG3, WTG4, WTG5 e WTG6 ricadono invece in area PG2 a "pericolosità media"; in particolare, la WTG3 si colloca immediatamente a nord del limite di area classificata PG3 a "pericolosità elevata", rispetto alla quale, tuttavia, non si rilevano in sito fenomenologie di dissesto evidenti; in ogni caso, sia l'aerogeneratore, che le opere di progetto necessarie al suo montaggio, rimangono esterne alle aree segnalate a pericolosità elevata; l'area di prevista installazione della WTG4 non evidenzia anomalie, fatta eccezione per un modesto scollamento ubicato ad est del sito, rilevato nel corso dello studio, ma di scarsa importanza ai fini della progettazione dell'impianto; anche relativamente all'area di prevista installazione della WTG5 non si rilevano anomalie, fatta eccezione per un modestissimo dissesto, molto superficiale, ubicato ad est del sito; infine, l'area di prevista installazione della WTG6 si colloca immediatamente a sud del limite di un'area classificata PG3 a "pericolosità elevata", rispetto alla quale, tuttavia, non si rileva in sito alcun indizio di dissesto; in ogni caso, sia l'aerogeneratore che le opere di progetto necessarie al suo montaggio, rimangono esterne alle aree segnalate a pericolosità elevata; inoltre, per quanto attiene al cavidotto, va precisato che esso, per quanto opera importante nell'ambito degli elementi componenti un parco eolico, non presenta impatti strutturali sul territorio degni di nota, consistendo nella posa del cavo in una trincea di dimensione estremamente ridotta rispetto al suo sviluppo longitudinale; ancora, in riferimento al cavidotto interno, esso ricade, tra la WTG1 e la WTG3, quasi integralmente in area a rischio geomorfologico moderato PG1 e lungo il suo sviluppo non si rilevano dissesti e/o anomalie di particolare tipo; nel tratto successivo, tra la WTG3 e la WTG6, esso ricade in aree a rischio geomorfologico medio PG2, in relazione alle quali, nel tratto di sviluppo del cavidotto, non si rilevano dissesti, fatta eccezione per un modesto dissesto adiacente al tracciato della strada comunale su cui è prevista la posa, ma che non ha ad oggi generato scompensi al tracciato stradale medesimo, anche confrontando le foto aree storiche; il cavidotto esterno percorre in quota parte maggiore aree a rischio geomorfologico medio PG2, attraversando in alcune limitate fasce aree a rischio geomorfologico moderato PG1, ed interferisce anche con due aree a rischio geomorfologico elevato PG3, che vengono attraversate, in un caso per intero, nell'altro solo marginalmente; la posa del cavidotto è prevista inizialmente sulla SP58, lungo la quale avvengono anche i citati attraversamenti delle aree PG3; il cavidotto esterno, poi, ad ovest dell'abitato di Greci si dirige ad ovest, prevedendo la posa sempre su strade comunali sulle quali, lungo il percorso, non si rilevano dissesti di alcun tipo; appare evidente in tal senso che il cavidotto posato lungo direttrice stradale presenta impatti notevolmente ridotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

in quanto collocato lungo una direttrice soggetta a drenaggio ed interventi continui di sistemazione e manutenzione; di aver proceduto ad aggiornare l'elaborato denominato DS_08.3 "*Carta Geomorfologica*" (rev.01_maggio 2025), al fine di inserire in esso l'ubicazione dei profili di verifica di stabilità utilizzati per le elaborazioni della verifica geomorfologica;
in linea generale, in riferimento alle interferenze della viabilità di progetto con aree classificate a rischio geomorfologico di vario grado, si rilevano interferenze con aree PG1 a "Pericolosità Geomorfologica media e moderata", e con aree PG2 a "Pericolosità Geomorfologica elevata", ma non si rilevano interferenze con aree PG3 a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata"; le uniche interferenze delle opere di progetto, e quindi anche dell'annessa viabilità, con aree PG3 a "Pericolosità Geomorfologica molto elevata" riguardano due sezioni del cavidotto esterno e sono state oggetto di verifica analitica dedicata nel corso della analisi geomorfologica condotta; analizzando, invece, più in dettaglio l'interferenza della viabilità di progetto con aree di tipo PG1 e PG2, va precisato che le verifiche analitiche condotte sugli aerogeneratori, in virtù dei carichi sviluppati al suolo dagli stessi e valutati pari a 100 kN/mq, nonché della presenza di piazzole/piste lungo le direttrici di verifica, risultano esaustive anche per la viabilità di progetto; ciononostante, a titolo di opportuna verifica e confronto, si è ritenuto di effettuare verifiche analitiche di versante dedicate a due sezioni di viabilità, di cui una dotata delle condizioni di maggiori criticità, sia per le pendenze esistenti, sia perché comprensiva di n.2 bracci paralleli di viabilità ubicati a modesta distanza e quota topografica differente sullo stesso versante, la quale tuttavia, nelle condizioni "post-intervento", a seguito della modifica del profilo originario di versante e dell'inserimento dei carichi derivanti dai trasporti eccezionali, ha fornito esito positivo, attestando la compatibilità delle opere con l'assetto dell'area; infine, gli elementi dell'impianto eolico di progetto non interferiranno con le perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica A.P. "alta pericolosità idraulica" e M.P. "media pericolosità idraulica", ascrivibili alle "*aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di assetto idrogeologico (Pai) adottati dalle competenti Autorità di bacino ai sensi del D.L. n. 180/98 e ss.mm.ii.*"; in conclusione si asserisce che "*Il progetto risulta COMPATIBILE adottando le prescrizioni seguenti: - le piazzole ricadenti in area a rischio, e/o nelle sue immediate adiacenze, dovranno limitare l'appoggio di rilevati, preferendovi lo sterro, dotato di maggiore approfondimento della piazzola, e quindi all'origine di scarico geostatico prima che sovraccarico, conferendo in tal caso alle pareti di taglio (sbancamento) una pendenza di 2/3, pari a ca. 30°, e in ogni caso mai oltre 1/1, pari a ca. 45°; - dovranno essere definite le aree in cui effettuare gli abbancamenti temporanei delle terre escavate, le quali dovranno essere ubicate nelle aree prossime di alto morfo-topografico, evitando il più possibile l'accumulo sui versanti, e definendo in tal caso le aree maggiormente idonee; - i cumuli di materiale escavato dovranno essere dotati di una canaletta o cordolo di protezione/defluvio nei confronti delle acque meteoriche liberamente defluenti derivanti dai settori topografici di monte, al fine di evitare l'imbibizione e quindi l'appesantimento della coltre abbancata; - dovrà essere realizzata una rete di canalizzazioni "di guardia" di tutte le opere di rilevanza di modifica del territorio previste da progetto (scavi, abbancamenti, ad eccezione cavidotto) nei confronti delle acque meteoriche liberamente defluenti, "accompagnando" le acque raccolte dalla rete di guardia fino ai recettori morfo-idraulici naturali, tramite canalizzazioni di defluvio finale interrate e/o superficiali; tali opere di salvaguardia dovranno essere inserite nel progetto esecutivo, sia per le fasi di cantierizzazione delle opere, sia, a opere completate, per le fasi di esercizio del parco, anche inserendo tali direttrici di displuvio finali nei decreti di esproprio, al fine di evitare la mancata autorizzazione dei proprietari delle aree. Si suggerisce in tal senso di prevedere la realizzazione finale esecutiva delle linee di defluvio finali sin dalle prime fasi di realizzazione delle opere, mettendo in opera la linea di defluvio, con il relativo pozzetto di raccolta/partenza finale, già nelle prime fasi di cantiere, al fine di rendere il tutto funzionale, procedendo poi, al raccordo finale del pozzetto con la rete dei drenaggi delle opere al termine degli interventi di ripristino ambientale del parco. Lo schema logistico-funzionale è possibile in virtù del criterio generale di realizzazione di un opera drenante di raccolta delle acque meteoriche, che parte sempre dalla realizzazione delle opere collocate più a valle topograficamente procedendo nella realizzazione verso le opere collocate a quote progressivamente maggiori, al fine di dare immediato sfogo, in sicurezza, alle acque raccolte dalle opere; inoltre essendo di regola i punti di recepimento finali collocati sempre a valle e di regola a distanza dalle opere, è possibile realizzare i bracci finali in aree distanti dalle opere che non subiranno poi interventi di ripristino ambientale*";
inoltre, per quanto attiene alla richiesta di produrre l'autorizzazione già rilasciata per la stazione elettrica Terna AAT/AT, che "*La Regione Campania con Determina Dirigenziale n. 368 del 23/10/2013 ha autorizzato un soggetto terzo alla costruzione della nuova Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV*

fonte: http://burc.regione.campania.it

denominata Ariano Irpino da collegare in entra – esce alla linea a 380 kV "Troia – Benevento 3" e relativi raccordi. Successivamente, la medesima autorità competente al rilascio del titolo autorizzativo, con atto dirigenziale n. 166 del 21/12/2018 ha volturato in favore di Terna l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV di Ariano Irpino e relativi raccordi a 380 kV";

- per quanto attiene alla richiesta verifica di coerenza tra le previsioni progettuali e le indicazioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale di Greci, di aver prodotto riscontro nel paragrafo 1.8.12.1 "*Comune di Greci*" dell'elaborato SFA01 *"Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.02_aprile 2025; nel detto paragrafo viene rappresentato e precisato che "*considerando che il PUC risulta adottato ma non ancora approvato e le NTA di riferimento non sono reperibili, si precisa quanto segue: Ai sensi dell'art 12 del Decreto Legislativo n° 387/ 03: 1. Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti. 3. La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. 7. Gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14. Pertanto, l'area risulta idonea all'installazione di impianti eolici e più in generale di impianti da fonti rinnovabili anche nel caso in cui la pianificazione vigente esclude la loro realizzazione*";
- per quanto attiene alla richiesta di riportare, nella rassegna normativa sviluppata nello Studio di Impatto Ambientale revisionato, il riferimento al D.P.R. n.120/2003 (che ha sostituito il D.P.R. n.357/97); di aver prodotto riscontro nel paragrafo 1.7.1.3 "*DPR 8 settembre 1997, n.357*" dell'elaborato SFA01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.02_aprile 2025; nel detto paragrafo viene riportato il riferimento all'aggiornamento della normativa e, quindi, viene precisato che "*il Regolamento è stato modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003, il quale all'art. 6 modifica l'art. 5 del DPR 357 del 8 settembre 1997*";
- per quanto attiene alla rappresentata necessità di modificare il riferimento normativo riportato nell'elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.01_ottobre 2024 in relazione alle misure di conservazione approvate dalla Regione Campania per i Siti della Rete Natura 2000, tenendo conto dell'intervenuta approvazione, per la Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", di interesse nell'ambito delle valutazioni in corso in relazione all'impianto in progetto, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024, di Piano di Gestione e nuove misure di conservazione (sostitutive di quelle precedentemente approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017),
  di aver proceduto a riportare il riferimento normativo aggiornato nell'elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.02_aprile 2025; l'aggiornamento è stato riportato nel paragrafo 1.8.7 "*Siti di interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) -Rete Natura 2000*";
- per quanto attiene agli approfondimenti richiesti in merito alle eventuali interferenze tra elementi della viabilità in progetto da realizzare ex-novo o in adeguamento dell'esistente ed aree paesaggisticamente vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., di aver prodotto riscontro predisponendo gli shape file richiesti (contenuti nella cartella "*Shape file Progetto-ILIADE*" nello specifico "*Shape File Vincolistica*"); l'analisi dei riferimenti richiamati ha portato ad evidenziare che, pur avendo la Società proponente provveduto a fornire gli shape-file della viabilità di progetto, secondo le differenziazioni tipologiche richieste, negli shape-file "Vincolistica" (peraltro, in diversi casi, non operabili), non sono presenti contenuti informativi adeguati alla richiesta analisi di interferenza tra opere di progetto ed aree vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii (con particolare riferimento alle aree di cui all'art.142, comma 1, del citato riferimento normativo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 3 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  di aver prodotto riscontro nel paragrafo 3.3.2.4 "*Suolo e Sottosuolo*" dell'elaborato SFA01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.Aprile2025; nel detto paragrafo vengono riportate le superfici occupate a seguito della realizzazione delle previsioni progettuali inerenti alla viabilità di accesso (8.050 mq per l'asse A1-A2, 5.180 mq per l'asse A3, 8.965 mq per l'asse A4, 3.550 mq per l'asse A5 e 3.830 per l'asse A6), alle piazzole permanenti e alla costruzione della Sottostazione Elettrica (1.380 mq); si evidenzia nel paragrafo che "*tali superfici di tipo permanente verranno smantellate solo in fase di dismissione dell'impianto eolico*"; si riporta, inoltre, che le superfici occupate in fase di cantiere e relative agli allargamenti della viabilità esistente per permettere ai mezzi di trasporto di arrivare comodamente alle aree in cui installare gli aerogeneratori "*verranno smantellate alla fine della fase di cantiere e montaggio dell'impianto eolico*"; per tutte le superfici richiamate vengono riportate le tabelle dove sono indicati i quantitativi delle superfici interessate dall'intervento;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 4 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  - per quanto attiene a quanto richiesto in merito alla necessità di procedere ad un'analisi dettagliata delle caratteristiche (tipologia e consistenza) della vegetazione interferita dalla realizzazione degli interventi inerenti alla viabilità di progetto,
    di avere redatto specifica relazione sulle interferenze con essenze arboree ed arbustive (elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025) e di aver distinto in diversi shape-file, come richiesto, i tratti viari di nuova realizzazione, i tratti viari esistenti oggetto di adeguamento con ampliamento della sezione stradale, i tratti viari esistenti oggetto di adeguamento senza ampliamento della sezione stradale ed i tratti viari esistenti non necessitanti di alcun intervento di adeguamento;
    nell'elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025 sono state analizzate le interferenze con essenze arboree ed arbustive derivanti dall'attuazione delle previsioni progettuali; a tal scopo è stato realizzato un sopralluogo in campo in data 10 maggio 2025; alla relazione sono stati allegati file in formato shape denominati "*Censimento piante interferenti_cavidotto*" (indica, con areale lineare, la superficie, espressa in metri lineari, di copertura arbustiva interferente; nello shapefile sono state riportate tipologia di vegetazione, specie dominante, eventuali note, data del rilievo, fotografia), "*Censimento piante interferenti_point*" (indica, con areale puntuale, il numero di alberi e arbusti interferenti con le opere progettuali; nello shape file sono state riportate le caratteristiche rilevate in campo: tipologia – albero o arbusto, specie, numero di fusti, altezza, eventuali note, data del rilievo, fotografia dell'esemplare arboreo o arbustivo) e "*Censimento piante interferenti_polygon*" (indica, con areale poligonale, la vegetazione fitta, costituita da arbusti, per la quale non vi è possibilità di contare il numero di fusti; per tali aree a macchia è stata riportata un'estensione in termini di superficie; nello shape file sono state riportate le caratteristiche rilevate in campo: specie dominante, eventuali note, data del rilievo, fotografia di inizio e fine della superficie arbustiva); dai rilievi effettuati è risultato che: 1. l'aerogeneratore WTG1, comprendendo le piazzole temporanee e permanenti e la viabilità ex – novo, interferisce con una superficie a pascolo di estensione pari a 2.377 m^2, con presenza di rovo, prugnolo e azzeruolo, 2. l'aerogeneratore WTG2, comprendendo le piazzole temporanee e permanenti e la viabilità ex – novo, non interferisce con essenze arboree ed arbustive, 3. l'aerogeneratore WTG3, comprendendo le piazzole temporanee e permanenti e la viabilità ex – novo, interferisce con una superficie a macchia mediterranea (roveto) di estensione pari a 41 m^2, 4. l'aerogeneratore WTG4, comprendendo le piazzole temporanee e permanenti e la viabilità ex – novo, interferisce con una superficie a macchia mediterranea (roveto) di estensione pari a 873 m^2, 5. l'aerogeneratore WTG5, comprendendo le piazzole temporanee e permanenti e la viabilità ex – novo, interferisce con una superficie a macchia mediterranea (roveto, con presenza di azzeruolo e prugnolo) di estensione pari a 320 m^2, 6. l'aerogeneratore WTG6, comprendendo le piazzole temporanee e permanenti e la viabilità ex – novo, interferisce con una superficie a macchia mediterranea (roveto, con presenza di azzeruolo e prugnolo) di estensione pari a 897 m^2, 7. l'area di manovra n.1 interferisce con esemplari arborei (n.2 cerri, n.1 acero montano, n.1 sorbo domestico) e arbusti isolati (n.1 prugnolo e n.1 azzeruolo) e con una superficie a macchia

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediterranea (roveto) di estensione pari a 414 m^2, 8. le aree di manovra n.2 e n.3 interferiscono con esemplari arborei (n.1 cerro) e arbustivi isolati (n.1 rosa ornamentale e n.1 prugnolo) e con una superficie di rinnovazione di prugnolo di estensione pari a 86 m^2, 9. gli allargamenti stradali nel tratto n.1 interferiscono con esemplari arborei (n.1 pero cordato, n.1 pero, n.1 sorbo domestico) e arbusti isolati (n.1 biancospino, n.1 melo selvatico, n.4 rosa delle siepi) e con una superficie a macchia mediterranea (roveto con caprifoglio, rosa delle siepi, prugnolo) di estensione pari a 482 m^2, 10. gli allargamenti stradali nel tratto n.2 interferiscono con esemplari arborei (n.1 pino marittimo, n.1 pero selvatico, n.1 roverella) e arbusti isolati (n.7 azzeruolo, n.1 caprifoglio, n.1 melo selvatico, n.2 pero selvatico, n.14 prugnolo, n.1 rosa delle siepi, n.1 sanguinello), 11. gli allargamenti stradali nel tratto n.3 interferiscono con una superficie a macchia mediterranea (roveto con prugnolo, azzeruolo e rosa delle siepi) di estensione pari a 94 m^2, 12. il cavidotto esterno in progetto interferisce, lungo un tratto di estensione pari a 428 metri, con una superficie a macchia mediterranea (roveto con prugnolo e azzeruolo), e lungo un tratto di estensione pari a 297 metri, con una superficie a macchia mediterranea (roveto con prugnolo, azzeruolo ed olmo); nella relazione è stata riportata documentazione fotografica rappresentativa delle aree interessate da tali interferenze; nelle conclusioni dell'elaborato si riporta che: 1. la superficie sottratta in modo permanente dalle opere progettuali è del tutto trascurabile considerando l'area vasta; 2. la superficie interessata dalle opere progettuali in modo permanente ha una valenza ecologica bassa e sono aree classificate come "*Colture estensive e sistemi agricoli complessi*" ad eccezione del cavidotto esterno, il quale interesserà per un tratto di aree a pascolo a valenza ecologica alta; tali aree sono attualmente destinate al pascolo bovino e sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione largamente diffusa sul territorio e da specie non di particolare interesse conservazionistico quali arbusti di corniolo, prugnolo, rovi e azzeruolo; si specifica che il cavidotto esterno sarà interrato e, pertanto, la sottrazione di uso del suolo sarà temporanea e ripristinata a seguito della fase di cantiere, al termine della quale le superfici interessate potranno tornare ad essere fruite sia dal pascolo bovino sia dall'avifauna tipica degli spazi aperti; 3. la superficie interessata dalle opere progettuale in modo temporaneo interessa "*Colture estensive e sistemi agricoli complessi*" e in parte anche per brevi tratti "*Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*"; dall'analisi delle interferenze arboree, si è evidenziato che nella realtà la vegetazione presente è quella tipica dell'ecosistema agricolo; lungo i margini stradali è diffusa la presenza di rovi che creano macchie impenetrabili, talvolta caratterizzate dalla presenza di altri arbusti come corniolo, azzeruolo, caprifoglio, largamente diffusi nell'ecosistema agricolo; 4. gli esemplari arborei di particolare pregio come specie forestali (cerro, roverella, conifere) interessati dalle opere di progetto saranno pochi (<5 esemplari) e saranno riposizionati in area idonea;

- per quanto attiene alla richiesta verifica di eventuali interferenze tra elementi della viabilità in progetto da realizzare ex-novo o in adeguamento dell'esistente ed aree paesaggisticamente vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.,
  si richiama quanto già in proposito riportato in relazione al riscontro prodotto in merito a quanto richiesto al precedente punto 2);

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 5 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  di avere redatto specifica relazione sulle interferenze delle opere previste in progetto con essenze arboree ed arbustive (elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025) con allegato file in formato shape denominato "*Censimento piante interferenti_cavidotto*";
  i contenuti dell'elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025 sono stati precedentemente riportati in relazione al riscontro prodotto per il precedente punto 4) e comprendono l'esposizione dei rilievi effettuati in merito alla tipologia ed alla consistenza della vegetazione interferita dal cavidotto interno e dal cavidotto esterno secondo lo sviluppo dei tracciati previsto in progetto;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 6 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  - per quanto attiene a quanto richiesto in merito alla necessità di caratterizzare con la massima accuratezza la tipologia e la consistenza della vegetazione a portamento arboreo ed a portamento arbustivo direttamente interferita dalla realizzazione delle opere previste in progetto negli ambienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

connotati da Valore Ecologico Alto o Medio nella Carta della Natura/Carta degli habitat di ISPRA_ARPA (aree ascrivibili a "*Praterie mesofile pascolate*", a "*Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*" ed a "*Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale*"), di aver prodotto riscontro nell'ambito degli elaborati denominati "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025 e "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025, i cui contenuti sono estesamente riportati, rispettivamente, nel precedente punto 2) e nel successivo punto 16);
- per quanto attiene a quanto richiesto in merito alla necessità di considerare adeguatamente, nell'analisi faunistica sviluppata, unitamente alle evidenze derivanti dalle attività di monitoraggio dell'avifauna e della chirotterofauna condotte dal professionista incaricato dalla Società proponente, anche i risultati delle attività di monitoraggio faunistico recentemente condotte in relazione al Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" al fine della predisposizione del Piano di Gestione approvato con D.G.R.C. n.617/2024, di aver prodotto quanto richiesto nell'ambito dell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025; in tale elaborato sono state integrate le evidenze dei monitoraggi faunistici condotti per la realizzazione del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000 "*Boschi di Castelfranco in Miscano*"; nel dettaglio, sono state riportate sia le specie censite nell'ultimo dataform aggiornato al dicembre 2024, sia le specie indicate nel Piano di Gestione; inoltre, sono state evidenziate quali tra queste specie sono state osservate anche in campo dal professionista incaricato dalla Società proponente; l'elaborato è stato, quindi, completamente revisionato in modo tale da aggiornare la valutazione degli impatti e considerare, applicando il principio precauzionale, i nuovi dati bibliografici consultati;
i contenuti dell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025 sono estesamente riportati nel successivo punto 16);
- per quanto attiene a quanto richiesto in merito alla necessità di fornire le richieste informazioni in merito alla eventuale presenza, nelle aree direttamente interessate dalla prevista realizzazione delle opere in progetto, di esemplari di erpetofauna a ridotta mobilità (anfibi anuri ed urodeli) e, in particolare, di ambienti idonei alla riproduzione degli stessi (sorgenti, elementi lineari del reticolo idrografico superficiale, laghetti, stagni e piccole raccolte d'acqua, abbeveratoi, ecc.), che durante i sopralluoghi effettuati dal Dottore Forestale Alfonso Ianiro durante la campagna di rilievo condotta nel periodo settembre 2023 – agosto 2024 e durante i rilievi in campo condotti successivamente dalla Dottoressa D'Este, di cui l'ultimo il 10/05/2025, non sono stati rilevati esemplari di erpetofauna a ridotta mobilità e non è stata riscontrata la presenza di ambienti idonei alla riproduzione degli stessi (sorgenti, elementi lineari del reticolo idrografico superficiale, laghetti, stagni e piccole raccolte d'acqua, abbeveratoi, ecc.); il sito più prossimo è il Lago Iliade, il quale dista più di 500 metri dall'aerogeneratore di progetto WTG06 e, pertanto, non sarà interessato in alcun modo in nessuna fase di realizzazione ed esercizio dell'impianto;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 8 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
- per quel che attiene a quanto richiesto in merito alla necessità di approfondire l'analisi delle potenziali interferenze delle opere previste in progetto con corridoi ecologici formalmente individuati sul territorio regionale, di aver provveduto a fornire tale analisi nel paragrafo 13.3.5. dell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025, nel quale sono state anche rappresentate le rotte di volo più frequentate dall'avifauna e sono state prodotte Carte degli habitat faunistici potenzialmente idonei per esigenze trofiche, di svernamento e di riproduzione, sia per le specie rilevate in campo dal Dottore Forestale Alfonso Ianiro sia per le specie censite nel corso delle attività di monitoraggio condotte al fine della predisposizione del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" approvato con D.G.R.C. n.617/2024;
- per quel che attiene a quanto richiesto in merito alla necessità di approfondire le valutazioni inerenti i potenziali impatti connessi alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto focalizzandole, in particolare, sugli ambienti connotati da Valore Ecologico Alto o Medio e sulle specie di uccelli e chirotteri rilevati nell'ambito delle attività di monitoraggio faunistico condotte al fine della predisposizione del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" approvato con D.G.R.C. n.617/2024, di aver prodotto quanto richiesto nell'ambito degli elaborati "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025 e "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025; in particolare, è stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentato che l'analisi condotta in merito alla perdita ed al degrado di habitat ha evidenziato che: 1. la superficie sottratta in modo permanente dalle opere progettuali è del tutto trascurabile considerando l'area vasta, 2. la superficie interessata dalle opere progettuali in modo permanente ha una valenza ecologica bassa e corrisponde ad aree classificate in Carta della Natura/Carta degli habitat come "*Colture estensive e sistemi agricoli complessi*" (ad eccezione del cavidotto esterno, il quale interesserà, per un tratto, aree a pascolo connotate da valenza ecologica alta; tali aree sono attualmente destinate al pascolo bovino e sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione largamente diffusa sul territorio e da specie non di particolare interesse conservazionistico, quali arbusti di corniolo, prugnolo, rovi e azzeruolo; tuttavia, si specifica che il cavidotto esterno, sarà interrato e, pertanto, la sottrazione di uso del suolo sarà temporanea e ripristinata a seguito della fase di cantiere al termine della quale tale superficie potrà tornare ad essere fruita sia dal pascolo bovino sia dall'avifauna tipica degli spazi aperti), 3. la superficie interessata dalle opere progettuale in modo temporaneo interessa "*Colture estensive e sistemi agricoli complessi*" e, in parte, per brevi tratti, "*Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*" (dall'analisi delle interferenze arboree si è evidenziato che, nella realtà, la vegetazione presente è quella tipica dell'ecosistema agricolo lungo i margini stradali ed è diffusa la presenza di rovi che creano macchie impenetrabili, talvolta caratterizzate dalla presenza di altri arbusti come corniolo, azzeruolo, caprifoglio, largamente diffusi nell'ecosistema agricolo, 4. gli esemplari arborei di particolare pregio come specie forestali (cerro, roverella, conifere) interessati dalle opere di progetto saranno pochi (<5 esemplari) e saranno riposizionati in area idonea;
informazioni di maggior dettaglio sui contenuti dell'elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025 sono riportate nel precedente punto 2);
informazioni di maggior dettaglio sui contenuti dell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025 sono riportate nel successivo punto 16;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 9 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
di aver prodotto riscontro nell'elaborato denominato "*Relazione di shadow flickering*"_Rev.02_maggio 2025, precisando che "*come si è avuto ampiamente modo di argomentare in precedenza non esiste, ad oggi, alcuna normativa comunitaria o nazionale in materia di Shadow Flicker che detti un limite prescrittivo al numero di ore di esposizione al fenomeno né, tanto meno, la necessità di valutare gli effetti cumulativi eventualmente dati dal cumulo degli aerogeneratori esistenti, autorizzati e di progetto*" e rappresentando che "*Ad ogni modo, si trasmette la Relazione di Shadow Flickering_rev2 aggiornata con i nuovi modelli di aerogeneratore. Si ribadisce che l'impianto proposto non introduce alcun fenomeno significativo per nessuno dei ricettori sensibili allo Shadow Flicker sui n. 79 (settantanove) potenziali Ricettori sensibili complessivamente individuati entro l'Area d'indagine dello Shadow Flicker non essendo mai superato per alcun potenziale ricettore il "Valore limite" di 100 ore/anno che costituisce un valore di riferimento di natura squisitamente letteraria*"; nell'elaborato "*Relazione di shadow flickering*"_Rev.02_maggio 2025, a pag. 34, si riporta che "*Il potenziale fenomeno dello Shadow Flicker è stato dunque stimato esclusivamente con riferimento all'effetto indotto dai n. 6 (sei) aerogeneratori di progetto sui potenziali Ricettori sensibili "puntuali" individuati entro l'Area d'indagine dello Shadow Flicker*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 10 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha chiarito:
che, "*pur mantenendo salda la propria posizione in merito all'inefficacia dell'Autorizzazione Unica di titolarità di Ve.La S.r.l., la scrivente società con spirito collaborativo ha comunque riscontrato quanto richiesto producendo una revisione dell'elaborato dal titolo ANALISI PERCETTIVA DELLL'IMPIANTO-IMPATTI CUMULATIVI-REV2 che tiene conto anche degli aerogeneratori autorizzati dalla Società Ve.La*"; nel richiamato elaborato "*Analisi Percettiva Impatti Cumulativi*"_Rev.Aprile2025 viene rappresentato che "*Dall'accesso agli atti della Regione Campania effettuata dalla Società, è stato possibile rilevare tutti gli impianti costruiti, autorizzati e in autorizzazione nell'area di 20 km, così come stabilito dalla DGR 532/2016*"; dall'elenco riportato nell'elaborato, risulta considerato anche l'impianto denominato "*387-100 VE.LA srl ex IDROPADANA S.r.l.*" costituito da n.17 WTG; nelle conclusioni, la Società proponente asserisce che "*a seguito delle analisi condotte si deduce che l'impatto cumulativo dovuto all'inserimento del parco eolico in progetto sia sostenibile per il territorio e il paesaggio*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 11 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  di aver prodotto riscontro rielaborando i contenuti dei paragrafi 2.3.8 "*Misure di mitigazione*", 3.4 "*Valutazione dell'impatto ambientale*" e 4.2 "*Misure preventive*" dell'elaborato "SFA01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.Aprile2025; nel richiamato paragrafo 2.3.8 si riporta che "*Il Progetto prevede l'adozione di una serie di misure atte a mitigare l'impatto della costruzione, esercizio e dismissione del medesimo sulle varie componenti ambientali caratterizzanti l'area d'intervento. Alcune misure di mitigazione saranno adottate prima che prenda avvio la fase di cantiere, altre durante questa fase ed altre ancora durante la fase di esercizio del parco eolico. Le misure di mitigazione sono meglio descritte al successivo capitolo 3.4 "Valutazione degli Impatti Ambientali" e descritti per ogni componente*"; nel paragrafo 3.4 vengono riportati "*i risultati dello studio condotto per le diverse componenti ambientali interferite in maniera significativa*" mentre nel paragrafo 4.2 vengono riportate "*le misure preventive che si propongono durante la fase preliminare all'installazione e durante la costruzione e funzionamento del parco sono le seguenti: protezione del suolo contro perdite e manipolazione di oli e residui; protezione della terra vegetale; protezione della flora e fauna e di aree con particolare valore naturalistico; trattamento di materiali aridi; protezione dell'avifauna*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 12 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  di avere redatto specifica relazione sulle interferenze delle opere previste in progetto con le essenze arboree ed arbustive (elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025); che gli interventi di ripristino ambientale da realizzarsi entro la fine lavori di costruzione dell'impianto saranno valutati caso per caso; che sarà valutata la possibilità eventuale di traslocazione in zolla degli esemplari di maggior pregio interferiti ed il riposizionamento degli stessi in area idonea; che sarà valutata la possibilità della piantumazione di un numero di esemplari a portamento arboreo doppio rispetto a quelli eventualmente oggetto di taglio e di piantumazione di esemplari a portamento arbustivo su una superficie doppia rispetto a quella eventualmente interferita;
  i contenuti dell'elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025 sono stati precedentemente riportati in relazione al riscontro prodotto per il precedente punto 4);

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 13 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  di aver prodotto, con riferimento alla componente ambientale "*Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia)*" specifici elaborati integrativi denominati DS_08.6 "*Relazione Geomorfologica integrativa*"_rev.00_Maggio2025 e DS_08.7 "*Verifiche stabilità versante*" e, con riferimento alla componente ambientale "*flora e vegetazione*", aggiornamento dello Studio di Incidenza (elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025); di impegnarsi ad eseguire le attività di monitoraggio ex ante previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale antecedentemente all'effettivo inizio dei lavori di costruzione dell'impianto;
  i contenuti degli elaborati denominati DS_08.6 "*Relazione Geomorfologica integrativa*"_rev.00_Maggio2025 e DS_08.7 "*Verifiche stabilità versante*" sono già stati riportati in relazione al riscontro prodotto in merito a quanto rappresentato per il punto 2),
  nell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025 si riporta che "*Per maggiori dettagli sulla vegetazione interferente con le opere progettuali si faccia riferimento alla relazione "Relazione sulle interferenze arboree ed arbustive" e agli shapefile dedicati*" i cui contenuti sono già stati riportati in relazione al precedente punto 4);

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 14 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  di aver prodotto riscontro nel paragrafo 4.6 "*Conclusioni*" dell'elaborato SFA01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev.Aprile2025; nel detto paragrafo vengono riportate le conclusioni delle analisi degli impatti effettuate sulle diverse componenti; in particolare, sono state riportate considerazioni in merito alle componenti ambientali atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora e vegetazione, fauna ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

avifauna, sistema antropico e salute umana; in particolare, relativamente alla componente atmosfera, è stato riportato che "*per il parco eolico e le infrastrutture di rete elettrica in esame non si ravvisano pericoli per la salute pubblica per quanto riguarda i campi elettromagnetici e le emissioni acustiche*"; relativamente alla componente ambiente idrico, è stato riportato che "*nel complesso, si può considerare nullo o non significativo l'impatto dovuto alla realizzazione del Progetto sulle componenti in esame*"; relativamente alla componente suolo e sottosuolo, è stato riportato che "*l'impatto complessivo del Progetto sul suolo e sottosuolo sarà basso durante la fase di costruzione, trascurabile durante le fasi di esercizio*"; relativamente alla componente flora e vegetazione, è stato riportato che "*l'impatto complessivo del Progetto su flora e vegetazione sarà basso durante la fase di costruzione, trascurabile durante le fasi di esercizio, anche in considerazione di quanto sopra indicato per la componente suolo e sottosuolo*"; relativamente alla componente fauna, è stato riportato che "*Rispetto alla COLLISIONE l'impatto possa essere basso per la maggior parte di specie poiché nel sito non si verificano concentrazioni di migratori in ragione della localizzazione geografica, delle caratteristiche morfologiche ed ambientali*" e che "*l'effetto barriera arrecato alla fauna dalla realizzazione del progetto si ritiene INESISTENTE*"; relativamente alla componente sistema antropico è stato riportato che "*il funzionamento dell'impianto comporterà un impatto positivo a livello globale dovuto all'utilizzo di una risorsa rinnovabile per la produzione di energia elettrica che permette di evitare l'emissione di inquinanti in atmosfera che verrebbero emessi se si producesse l'energia utilizzando combustibili fossili*"; relativamente alla componente salute umana, è stato riportato che "*per il sito in esame non è atteso nessun impatto ambientale a lungo termine risultante dallo Shadow Flicker*"; concludendo che "*Da un'attenta analisi di valutazione degli impatti si evince quanto, comunque già noto, sia sostenibile complessivamente l'intervento proposto e compatibile con l'area di progetto. Gli impianti eolici non costituiscono di per sé effetti impattanti e deleteri per l'ambiente nell'aree di impianto, anzi, in linea di massima portano benessere, opportunità e occupazione. La presenza dell'impianto potrà diventare persino un'attrattiva turistica se potenziata con accorgimenti opportuni, come l'organizzazione di visite guidate per scolaresche o gruppi, ai quali si mostrerà l'importanza delle energie rinnovabili ai fini di uno sviluppo sostenibile. In ogni caso, le mitigazioni effettuate per componente consentiranno di diminuire gli impatti, seppur minimi, nelle varie azioni in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, al fine di garantire la protezione delle componenti ambientali. Si precisa che, qualora sia ritenuto necessario, in qualsiasi momento di vita dell'impianto, si potranno prevedere ulteriori interventi di mitigazione. Pertanto, sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso del presente Studio si può concludere che l'impatto complessivo dell'attività in oggetto è compatibile con la capacità di carico dell'ambiente e gli impatti positivi attesi dalle misure migliorative, risultano superiori a quelli negativi, rendendo sostenibile l'opera*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 16 della detta richiesta integrazioni, come esposte in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 2 aprile 2025, la Società proponente ha rappresentato:
  - per quanto attiene alla evidenziata necessità di tener conto, nelle analisi sviluppate nell'ambito dello Studio di Incidenza predisposto, della documentazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024 per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" (Piano di Gestione del Sito e nuove misure di conservazione, sostitutive di quelle precedentemente approvate, per il detto Sito della Rete Natura 2000, con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017) e di analizzare con particolare attenzione la possibilità di presenza nell'area di progetto di specie di uccelli e chirotteri la cui presenza nel detto Sito è stata rilevata nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio condotte nell'ambito della predisposizione di tali strumenti di gestione del Sito, di aver provveduto ad aggiornare e revisionare lo Studio di Incidenza revisionata in funzione del Piano di Gestione e delle nuove misure di conservazione del sito Rete Natura 2000 IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" approvate con Delibera di Giunta Regionale n 617 del 14/11/2024 (cfr.: paragrafo 9 dell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025);
    nel detto paragrafo, sono stati aggiornati, sulla base del Piano di Gestione e delle Misure di Conservazione approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n 617 del 14/11/2024 per il Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", i contenuti inerenti agli habitat ed alle specie di interesse comunitario la cui presenza è stata rilevata nel Sito nel corso delle attività di monitoraggio condotte al fine della predisposizione del Piano di Gestione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed agli obiettivi di conservazione, ai fattori di pressione e minaccia ed alle misure regolamentari riportate in tale strumento;
- per quanto attiene alla rappresentata necessità di prevedere espressamente l'equipaggiamento degli aerogeneratori in progetto con sistemi di rilevazione e prevenzione delle collisioni di esemplari di ornitofauna e chirotterofauna, di aver proceduto a riportare, nel sottoparagrafo 14.4.1 dell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025, maggiori dettagli circa i sistemi anticollisione già proposti precedentemente per l'avifauna e la chirotterofauna, unitamente alle schede tecniche dei sistemi DtBird e DtBat;
nel sottoparagrafo 14.4 "*Misure di mitigazione*" dell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025 è stato espressamente previsto che "*Per mitigare l'incidenza nei confronti dell'avifauna e chirotterofauna, saranno installati dei sistemi di mitigazione anticollisione*" e nel richiamato sottoparagrafo 14.4.1 del medesimo elaborato sono state riportate informazioni sulle caratteristiche tecniche e sul funzionamento dei sistemi di monitoraggio e prevenzione del rischio di collisione DTBird e DTBat della Società Liquen Consultoría Ambiental, S.L..;
più estesamente, nell'elaborato denominato "*Valutazione di incidenza ambientale*"_Rev.02_maggio 2025, sono state riportate, tra le altre, le seguenti informazioni ed analisi ad integrazione e/o modifica di quanto riportato nella versione dell'elaborato precedentemente trasmessa: nel paragrafo 5 "*Descrizione del progetto*" si dà evidenza dei nuovi modelli di aerogeneratore previsti in progetto, rappresentando che i modelli di turbina saranno diversi, aventi un rotore tripala e sistema di orientamento attivo, con una potenza complessiva di 28,4 Mw (dalla figura 4 e dalla Tabella 2 riportate nell'elaborato si rileva che il modello Enercon E141 da 4,2MW, precedentemente indicato per tutti gli aerogeneratori in progetto, è mantenuto solo per l'aerogeneratore WTG6, mentre per gli aerogeneratori WTG1, WTG2 e WTG4 sarà utilizzato il modello Siemens Gamesa 145 da 5MW, per l'aerogeneratore WTG5 il modello Siemens Gamesa 132 da 5MW e per l'aerogeneratore WTG3 il modello Vestas V117 da 4,2MW); nel paragrafo 9 "*ZSC Bosco di Castelfranco in Miscano*" è stato rappresentato, sulla base di quanto riportato nel Quadro Conoscitivo del Sito del Piano di Gestione del Sito della Rete Natura 2000 in argomento, che:
- l'area è rappresentata da un complesso mosaico ambientale caratterizzato da zone agricole e aree boscate e filari con la presenza significativa di un'area boscata a nord; relativamente alla vegetazione ed all'uso del suolo, nel Quadro Conoscitivo del Sito Rete Natura 2000 è stata analizzata la Carta CORINE Biotopes realizzata nell'ambito del Progetto "*Carta della Natura alla scala 1:25.000*" della Regione Campania, dalla quale emerge come oltre il 75% della superficie, sono seminativi (si tratta di seminativi intensivi e continui); le ridotte superfici a vegetazione naturale sono costituite in prevalenza da Boschi a prevalenza di querce caducifoglie (*Quercus* sp. pl.) che occupano poco più del 15% dell'area e secondariamente da saliceti collinari planiziali e mediterraneo-montani che occupano poco più dell'1% del sito";
- ad integrazione dell'analisi della flora del sito, nell'ambito del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000, è stata elaborata la carta della ricchezza floristica potenziale, ricavata attribuendo alle fisionomie di vegetazione e usi del suolo 5 classi di ricchezza floristica potenziale (nulla; bassa; medio bassa; medio alta; alta) in funzione della loro capacità di ospitare specie floristiche; che, per quanto attiene agli habitat di interesse comunitario,
- nel Formulario standard della ZSC non risultano censiti habitat di interesse comunitario; invece, a valle dei sopralluoghi condotti per la redazione del Piano di Gestione, è stata rilevata la presenza nell'area di "*Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale*"; si tratta di formazioni tipiche dell'Appennino meridionale ascritte all'alleanza Teucrio siculi-Quercion cerridis e considerate habitat di interesse comunitario (codice 91M0 – "*Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*") in base al Manuale di Interpretazione degli Habitat italiani; l'habitat 91M0 occupa una superficie di 47,51 ettari e una percentuale di 5,3 della superficie complessiva del sito Rete Natura 2000 (si riporta, in figura 11, la distribuzione di tale habitat nel Sito secondo la Cartografia approvata con la D.G.R.C. n.617/2024);
- relativamente all'erpetofauna, durante i monitoraggi condotti per la redazione del Piano di Gestione, sono state rilevate 5 specie di anfibi e 6 specie di rettili; tra gli anfibi, è stata rilevata la rana appenninica, la specie più comune, piuttosto diffusa in tutto il sito, il rospo comune, limitato al Canale Fontana La Tavola, le rane verdi e soprattutto il tritone italico ed il tritone crestato italiano; quest'ultima specie risulta la più notevole, anche perché, oltre ad essere elencata nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE, è una specie che nel sud Italia, dove si trova in prossimità del limite meridionale di distribuzione, è piuttosto rara e limitata a poche zone montane; tutte e cinque le specie si riproducono nella ZSC;
- per quanto concerne i rettili, l'erpetofauna risulta costituita dalla lucertola campestre, dal ramarro, dalla luscengola, dal biacco, dalla biscia dal collare barrata e dal saettone; la specie più interessante risulta il

fonte: http://burc.regione.campania.it

saettone, che qui si trova presso il limite meridionale di distribuzione ed è l'unica specie tendenzialmente forestale; il sito, infatti, non ospita specie forestali ma del resto non sono presenti habitat forestali degni di nota, a parte un piccolo lembo di bosco situato presso Monte Tufaro;
- con riferimento ai mammiferi, all'interno del sito Natura 2000, è stata segnalata la presenza del lupo (*Canis lupus*) e dell'istrice (*Hystrix cristata*) secondo l'ultimo Formulario Standard aggiornato al Dicembre 2023; tuttavia, nell'ambito della redazione del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000, sono stati posizionate diverse fototrappole e tubi – nido per accertare la presenza di tali specie e la presenza potenziale di altre specie di mammiferi di interesse comunitario; su 4 stazioni di fototrappolaggio solo una ha registrato la presenza della specie nell'area centrale del sito; non è stata rilevata la presenza del capriolo (*Capreolus capreolus*); per quanto concerne la lontra, il sito di campionamento all'interno della ZSC ha dato esito negativo in quanto il Torrente Miscano nella ZSC presenta una portata esigua ed è asciutto nei mesi estivi per tratti significativi (in generale il reticolo idrografico nella ZSC è povero e di limitata rilevanza per la lontra); tra i mesomammiferi elencati in Direttiva Habitat è stata rilevata la sola presenza dell'istrice (*Hystrix cristata*) mentre per il moscardino (*Muscardinus avellanarius*) non sono stati occupati dalla specie i tubi – nido posizionati; con specifico riferimento ai chirotteri, nel Formulario Standard del sito, aggiornato al Dicembre 2023, sono riportate tre specie di chirotteri: il rinolofo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*), il rinolofo minore (*Rhinolophus hipposideros*) e il vespertilio maggiore (*Myotis myotis*); si tratta di specie vulnerabili o in pericolo a causa dell'intensificazione dell'agricoltura e uso di pesticidi, della perdita di siti ipogei di svernamento e rifugi estivi in edifici; i monitoraggi condotti nell'ambito della redazione del Piano di Gestione della ZSC, hanno individuato complessivamente la presenza di altre cinque specie all'interno del sito Rete Natura 2000 (Serotino comune, *Eptesicus serotinus*, Molosso di Cestoni, *Tadarida teniotis*, Pipistrello nano, *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato, *Pipistrellus kuhlii* e Pipistrello di Savi, *Hypsugo savii*); durante i rilievi effettuati non è stata confermata la presenza del *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, e del *Myotis myotis*, specie riportate nel formulario standard aggiornato al Dicembre 2023; viste, però, le caratteristiche dell'area appare verosimile credere che queste specie possano utilizzarla, soprattutto per attività trofica;
- con riferimento agli uccelli, il nibbio reale nidifica in genere in boschi maturi di medie e grandi dimensioni immersi in una matrice di tipo agricolo; in Campania la specie non versa in un buono stato di conservazione ed è considerata vulnerabile (Fraissinet & Russo 2013); la popolazione nidificante si aggira tra le 20 e le 22 coppie, mentre il numero di individui presenti durante la migrazione e lo svernamento è maggiore seppure sembra la specie sia in diminuzione (Fraissinet 2015; Birchetti & Fracasso 2018); viste le caratteristiche ambientali della ZSC, particolarmente adatte alla specie, non è da escludere che possa nidificarvi; l'albanella minore in Campania è migratrice regolare poco comune, più frequente in primavera; durante la migrazione frequenta una grande varietà di ampi spazi aperti, sia naturali, sia coltivati e con rada copertura arbustiva od arborea dove effettua delle brevi soste per riposarsi o per alimentarsi; le aree aperte della ZSC rappresentano per la specie un buon ambiente di caccia (Fraissinet 2015); la distribuzione dell'averla piccola in Campania è ampia e interessa l'intero territorio regionale, dove la specie risulta presente, sia pure in genere in basse densità, ovunque vi siano ambienti adatti, preferibilmente tra i 400 e i 1000 m.; in particolare, in Campania si è riscontrata una preferenza nei confronti dei pascoli associati a margini boschivi o alberi sparsi e anche in ambiente agricolo (seminativi) la presenza della specie è per lo più associata a margini boschivi o ad alberi sparsi; la specie è presente anche in situazioni di compresenza agricolo-ambiente umido (Mastronardi et al. 1995); la specie, sia a livello nazionale che regionale è considerata vulnerabile (Rondinini et al. 2013; Fraissinet & Russo 2013); nonostante la superficie ridotta, la variabilità ambientale della ZSC la rende potenzialmente idonea anche alla eventuale presenza di altre specie di interesse conservazionistico, come ad esempio il succiacapre, *Caprimulgus europaeus*, o la tottavilla, *Lullula arborea*; durante il monitoraggio degli uccelli realizzato per la redazione del Piano di Gestione è stata rilevata la presenza di 68 specie, di cui 7 sono incluse nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (Nibbio bruno, *Milvus migrans*, Nibbio reale, *Milvus milvus*, Biancone, *Circaetus gallicus*, Albanella pallida, *Circus macrourus*, Astore, *Accipiter gentilis*, Sparviere, *Accipiter nisus*, Poiana, *Buteo buteo*, Gheppio, *Falco tinnunculus*, Falco pellegrino, *Falco peregrinus*, Quaglia, *Coturnix coturnix*, Piccione domestico, *Columba livia*, Colombaccio, *Columba palumbus*, Tortora selvatica, *Streptopelia turtur*, Barbagianni, *Tyto alba*, Assiolo, *Otus scops*, Civetta, *Athene noctua*, Rondone comune, *Apus apus*, Gruccione, *Merops apiaster*, Picchio verde, *Picus viridis*, Picchio rosso maggiore, *Dendrocopos major*, Cappellaccia, *Galerida cristata*, Tottavilla, *Lullula arborea*, Allodola, *Alauda arvensis*, Rondine, *Hirundo rustica*, Balestruccio, *Delichon urbicum*, Pispola, *Anthus pratensis*,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ballerina gialla, *Motacilla cinerea*, Ballerina bianca, *Motacilla alba*, Scricciolo, *Troglodytes troglodytes*, Pettirosso, *Erithacus rubecula*, Usignolo, *Luscinia megarhynchos*, Codirosso spazzacamino, *Phoenicurus ochruros*, Codirosso comune, *Phoenicurus phoenicurus*, Saltimpalo, *Saxicola torquatus*, Merlo, *Turdus merula*, Cesena, *Turdus pilaris*, Tordo bottaccio, *Turdus philomelos*, Tordela, *Turdus viscivorus*, Usignolo di fiume, *Cettia cetti*, Beccamoschino, *Cisticola juncidis*, Sterpazzolina, *Sylvia cantillans*, Occhiocotto, *Sylvia melanocephala*, Sterpazzola, *Sylvia communis*, Capinera, *Sylvia atricapilla*, Luì piccolo, *Phylloscopus collybita*, Fiorrancino, *Regulus ignicapilla*, Codibugnolo, *Aegithalos caudatus*, Cincia bigia, *Poecile palustris*, Cinciarella, *Cyanistes caeruleus*, Cinciallegra, *Parus major*, Picchio muratore, *Sitta europaea*, Rampichino comune, *Certhia brachydactyla*, Rigogolo, *Oriolus oriolus*, Averla piccola, *Lanius collurio*, Ghiandaia, *Garrulus glandarius*, Gazza, *Pica pica*, Taccola, *Corvus monedula*, Cornacchia grigia, *Corvus corone*, Storno, *Sturnus vulgaris*, Passera d'Italia, *Passer italiae*, Passera sarda, *Passer hispaniolensis*, Passera lagia, *Petronia petronia*, Fringuello, *Fringilla coelebs*, Verzellino, *Serinus serinus*, Verdone, *Chloris chloris*, Cardellino, *Carduelis carduelis*, Zigolo nero, *Emberiza cirlus*, Strillozzo, *Emberiza calandra*); di queste, 58 utilizzano l'area per la nidificazione (mentre le osservazioni delle altre specie fanno riferimento ad individui in migrazione, in svernamento o che utilizzano l'area per motivi trofici); tra le specie di interesse conservazionistico rilevate nell'area troviamo il nibbio reale, il nibbio bruno, il biancone, l'albanella pallida, il falco pellegrino, la tottavilla e l'averla piccola; in particolare, il nibbio reale e il nibbio bruno, costruiscono il nido in alberi di grandi dimensioni collocati in boschi anche non estesi; l'area presenta ambienti di questo tipo che pertanto possono essere utilizzati per la nidificazione delle due specie, ma durante i rilievi non è stata osservata la presenza delle specie in comportamento territoriale o di nidi di grandi dimensioni; le due specie sono state osservate solo in caccia; anche il biancone costruisce il nido in alberi di grandi dimensioni ma, a differenza dei nibbi, preferisce boschi estesi e, pertanto, i boschi presenti all'interno della ZSC, piccoli e frammentati, non appaiono idonei ad ospitare la specie; ciò nonostante, le numerose aree aperte presenti rappresentano un ambiente particolarmente idoneo per la caccia; l'albanella pallida è stata osservata in caccia solo con un contatto ascrivibile ad un individuo in migrazione; infine, tra i rapaci di interesse è stato osservato anche il falco pellegrino; la specie nidifica principalmente nelle cavità presenti nelle pareti di diversa natura ed estensione; vista l'assenza di ambienti di questo tipo nell'area è possibile escludere la nidificazione della specie all'interno della ZSC che però può essere utilizzata per la caccia; tra i passeriformi di interesse nidificanti all'interno della ZSC troviamo l'averla piccola e la tottavilla; le due specie, infatti, sono legate alle aree aperte, anche non eccessivamente estese, con presenza di arbusti e alberi di piccole dimensioni, aree ben rappresentate all'interno della ZSC;

- le pressioni e minacce esercitate sul sito ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" sono state individuate nel Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000 e riportate in Tabella 14: PA02 – "*Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi)*", PA03 – "*Conversione da sistemi agricoli misti e agroforestali a sistemi di produzione specializzati (ad esempio monocoltura)*", PA04 – "*Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)*", PA13 – "*Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli*", PA14 – "*Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura*", PB06 – "*Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)*", PB07 – "*Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)*", PB08 – "*Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)*", PB15 – "*Trasporto di legname*", PD01– "*Energia generata da vento, onde e maree, e relative infrastrutture*" (Descrizione: negli ultimi anni l'area vasta in cui il Sito si trova è stata interessata dalla costruzione di numerosi impianti eolici, con una tendenza che nel prossimo futuro si prevede possa aumentare - gli impianti eolici possono determinare impatti negativi significativi in particolare su uccelli e chirotteri, con effetti diretti, collisioni, in particolare per alcune specie di rapaci e chirotteri, e indiretti, legati alla riduzione e alterazione dell'habitat di nidificazione e alimentazione; Specie e/o habitat coinvolti: Mammiferi - *Rhinolophus hipposideros*, P, M, *Rhinolophus ferrumequinum*, P, M, *Myotis myotis*, P, M; Localizzazione: interna ed esterna al Sito; Grado intensità: elevato), PG11 – "*Uccisioni illegali*", PI02 – "*Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)*", PI03 – "*Specie autoctone problematiche*" e PM07 – "*Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico*");
- relativamente agli obiettivi generali di conservazione, gli stessi, come definiti all'interno del Piano di Gestione sono volti a garantire: 1. il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali, delle specie vegetali e animali di interesse comunitario e dell'integrità complessiva del Sito Natura 2000, 2. la conservazione attiva dei paesaggi locali prevalentemente a carattere agro-forestale, caratterizzati dalla presenza di un mosaico di aree naturali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

seminaturali alternate a coltivi, da sistemazioni agrarie tradizionali, dalla permanenza di beni di valore storico testimoniale e archeologico, 3. il mantenimento e lo sviluppo sostenibile delle attività economiche e sociali mediante le quali assicurare il presidio e la conservazione dei paesaggi locali e degli habitat naturali; per il perseguimento di questi obiettivi è necessario 1. tutelare attivamente le specie e gli habitat di interesse comunitario interni al sito attraverso: la riduzione del degrado dovuto a processi di artificializzazione e ad attività estrattive, la mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e l'ostacolo ai fenomeni delle uccisioni illegali, il controllo del fenomeno e la limitazione degli impatti sulle specie di interesse comunitario dovuti ai cani vaganti, la riduzione dei fenomeni di raccolta di specie animali e vegetali di interesse conservazionistico, il controllo/eliminazione delle specie aliene invasive ed il monitoraggio sulla presenza di habitat e specie di interesse comunitario o di elevato interesse conservazionistico, 2. tutelare la matrice forestale in quanto costituisce habitat di interesse comunitario e habitat di specie di grande rilevanza conservazionistica; per tali ecosistemi l'obiettivo generale si esprime in termini di: miglioramento dei livelli di qualità ecologica e dei livelli di continuità all'interno e all'esterno del sito, attraverso il miglioramento della sostenibilità della gestione selvicolturale, miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco e delle attività selvicolturali, tutela delle formazioni forestali più evolute, miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole, 3. tutelare attivamente e valorizzare il paesaggio e le attività agro-silvo-pastorali sostenibili perseguendo un equilibrio tra le esigenze di produzione agricola e zootecnica e il mantenimento di paesaggi di grande interesse naturalistico e paesaggistico; il mantenimento delle attività agricole e zootecniche costituisce infatti un presupposto fondamentale per la tutela e la conservazione attiva dei contesti paesaggistici locali del sito; per tali ecosistemi l'obiettivo generale si esprime in termini di mantenimento degli elementi strutturali di paesaggio e mantenimento delle pratiche di pascolo sostenibili, 4. tutelare il sistema delle zone umide naturali e artificiali, in particolare legate agli usi tradizionali agro-silvo-pastorali per il mantenimento dei biotopi umidi naturali e artificiali (fontanili, vasche, pozzi, cisterne, ecc.), 5. ridurre la conflittualità sociale legata alla presenza del lupo (monitoraggio danni da lupo all'attività zootecniche), 6. aumentare il livello di conoscenza e di riconoscibilità del sito e dei suoi valori nella comunità locale attraverso il miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile, la realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali e 7. realizzare una gestione efficace delle procedure di Valutazione di Incidenza;

- gli obiettivi specifici perseguiti in relazione ad habitat e specie di interesse comunitario per la cui tutela il Sito è stato designato, come individuati nel Piano di Gestione, consistono nel miglioramento dello stato di conservazione attuale dell'habitat 91M0 *"Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere*" e delle specie *Triturus carnifex* e *Cerambix cerdo* e nel mantenimento dello stato di conservazione attuale per le specie *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis* e *Canis lupus*;
- relativamente alle Misure Regolamentari approvate per il Sito della Rete Natura 2000 in argomento, esse sono: 1. nei progetti di gestione forestale, in tutta l'area del sito, ove non diversamente specificato, è fatto obbligo di: mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche, deperenti o morte in piedi scelte fra quelle di dimensioni maggiori; mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi; rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni; rilasciare tutte le specie sporadiche presenti così come definite all.art.79 del Regolamento Regionale 21 febbraio 2020, n.2. "*Ulteriori modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)*"; qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale sulle superfici classificate come habitat 91M0, piantare solo specie coerenti con il tipo di habitat secondo quanto definito dal Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE; sulle superfici classificate come habitat 91M0, ricadenti in proprietà pubbliche o private, individuare aree da escludere al taglio (isole di senescenza) corrispondenti al 10% della superficie soggetta a taglio; sulle superfici classificate come habitat 91M0, assicurare il mantenimento dei target dei parametri individuati nell'allegato 1 alle presenti misure; sulle superfici classificate come habitat 91M0, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), utilizzare mezzi a basso impatto, dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso; per tali interventi può essere previsto anche l'ausilio di animali come buoi, muli e/o cavalli (art.58 del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale n.3 del 28 settembre 2017); sulle superfici classificate come habitat 91M0, assicurare il mantenimento dei target dei parametri

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati nell'allegato A alle presenti misure, compreso negli interventi di difesa idrogeologica, fitosanitaria e prevenzione incendi; 2. divieto di effettuare trasformazioni che prevedano l'impianto di colture legnose su superfici superiori a 1 ha; 3. divieto di rimozione di siepi, filari di alberi e muretti a secco esistenti all'interno degli ecosistemi di prateria e prato – pascolo in tutta l'area del sito (anche esternamente alle aree classificate come habitat all.1 DH); 4. divieto di taglio di alberi isolati appartenenti al genere *Quercus* con diametro ≥ 60 cm all'interno degli ecosistemi di prateria e prato – pascolo in tutta l'area del sito (anche esternamente alle aree classificate come habitat all.1 DH); 5. divieto di costruzione di nuovi impianti eolici su superfici classificate come habitat di all. I DH; 6. qualunque intervento realizzato all'interno o all'esterno della ZSC deve assicurare che per gli habitat all'interno della ZSC vengano rispettati i target dei parametri individuati nell'allegato A alle presenti misure;
- con riferimento alla vegetazione potenziale e reale, dai rilievi di campo effettuati, come dettagliatamente esposti nell'elaborato denominato "*Relazione interferenze arboree ed arbustive*"_Rev.02_maggio 2025, risulta che l'habitat, in cui si inserisce l'opera, è quello agricolo caratterizzato da grano duro alternato ad erbai (avena, orzo, favino, trifoglio, etc.) per la produzione di foraggio da destinare all'alimentazione animale; dal sopralluogo in campo, è emerso che la matrice agricola sovente è circondata dalle aree boscate, le quali si alternano con rade macchie di aree di transizione costituite da arboreti con o senza componente arborea; numerosi sono gli elementi lineari sopravvissuti alle pratiche agronomiche quali filari di alberi e alberi isolati; non sono state rilevate in campo, invece, sorgenti, laghetti, stagni e piccole raccolte d'acqua che possano rappresentare ambienti idonei alla riproduzione dell'erpetofauna; gli aerogeneratori, le relative piazzole e la viabilità di accesso da realizzarsi ex – novo sorgeranno su superfici a seminativo, ad eccezione dell'aerogeneratore WTG 1 il quale ricade, in parte, anche in aree soggette al pascolo bovino; il cavidotto interno, nel collegamento dello stesso agli altri aerogeneratori, percorrerà la viabilità sterrata esistente e, in parte, anche dei seminativi in corrispondenza della viabilità da realizzarsi ex – novo; gli allargamenti stradali della viabilità esistente potranno interessare della vegetazione arbustiva presente lungo i margini; tale vegetazione è costituita prevalentemente da rovi e, saltuariamente, vi è la presenza di corniolo, azzeruolo, caprifoglio, etc., non di particolare interesse conservazionistico; il cavidotto esterno, allo stesso modo, interesserà principalmente la viabilità esistente e in parte anche un pascolo dove, saltuariamente, vi è la presenza di arbusti di piccole dimensioni di prugnolo e azzeruolo; nessuna opera di progetto interferisce con aree boscate; i boschi, rilevati in campo, distano più di 200 m dall'aerogeneratore più prossimo (WTG 6); tale vegetazione non sarà oggetto di nessun intervento;
- con riferimento ai risultati dei monitoraggi condotti sull'avifauna, sulla base della carta della vegetazione reale e dei rilievi faunistici condotti in campo da parte del Dottore Alfonso Ianiro, è stata redatta la carta in scala 1:20.000 degli habitat faunistici potenzialmente idonei, con riferimento a quelli di svernamento, riproduttivi e trofici per le specie osservate e presenti nel Sito della Rete Natura 2000; la carta è stata redatta considerando l'area effettivamente occupata dalle opere di progetto e in un'area di influenza di circa ±500 m.;
- relativamente ai corridoi di volo per l'avifauna, il rilevamento dei collegamenti fra le varie aree naturali ha permesso di accertare l'esistenza di una serie di corridoi ecologici che permettono, sia pure problematicamente in alcuni casi, di mantenere una accettabile unitarietà ambientale del territorio; i problemi alla rete ecologica, nell'ambito vasto, derivano quasi esclusivamente dalla presenza delle aree industriali o zone antropizzate, e dalla messa a coltura del terreno non appena questo abbia le minime caratteristiche per essere dissodato; in questo modo viene interrotta la continuità ambientale; questa situazione appare compensata dall'estrema adattabilità della fauna che, comunque, utilizza per i suoi spostamenti anche le zone coltivate approfittando di esigui filari di alberi, avvallamenti del terreno e piccoli rigagnoli che ospitano una stentata vegetazione spontanea che offre un relativo rifugio agli esemplari in transito; in effetti, si è notato come, in assenza di corridoi naturali, la fauna tenda ad utilizzare anche itinerari alternativi come zone coltivate o comunque antropizzate; nella zona in esame, visto l'uso del suolo agricolo intervallato da sistemi naturali o seminaturali, sono stati individuati corridoi di volo preferenziali locali lungo i corsi d'acqua principali e i boschi dove la vegetazione è più presente e offre maggior rifugio alle specie faunistiche; l'opera in oggetto, vista anche l'esigua occupazione di spazio e la tipologia di terreno dove verrà ubicata, non provocherà alcun disturbo alla rete ecologica esistente e non causerà problemi di frammentazione o isolamenti di specie vegetali e animali; tutti gli aerogeneratori sono posti al di fuori di qualunque corridoio ecologico; il corridoio ecologico più prossimo è il Corridoio Regionale Traversale individuato dal Piano Territoriale Regionale, posto a circa 385 m.; per quanto concerne i corridoi di volo utilizzabili dall'avifauna presente in sito, va detto che, essendo presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

un territorio agricolo con buoni spazi naturali o seminaturali, le specie preferiscono utilizzare maggiormente questi ultimi; dai sopralluoghi effettuati, durante i monitoraggi sull'avifauna, è stata confermata tale affermazione notando un passaggio sulle aree boscate o lungo i corsi d'acqua soprattutto come transito per gli spostamenti tra le aree;
- con riferimento agli impatti potenziali dell'impianto eolico, gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico saranno eseguiti esclusivamente nell'area di progetto; pertanto, si può ritenere che le interferenze generate saranno circoscritte ad essa e non avranno un impatto negativo, diretto o indiretto, nei confronti della vegetazione e degli habitat naturali dei siti ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*"; l'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà, in particolare, il posizionamento delle pale eoliche e del cavidotto, la realizzazione della viabilità di accesso e l'adeguamento dimensionale della rete viaria esistente; il cavidotto interno percorrerà, principalmente, la viabilità esistente e, in parte, delle aree agricole caratterizzate da colture estensive e sistemi agricoli complessi; in tali aree sarà posizionato al di sotto della viabilità che si intende realizzare ex – novo, per cui non è prevista un'ulteriore modifica dell'uso del suolo; il cavidotto esterno interesserà anch'esso dei pascoli arborati; le aree a pascolo, ad oggi, risultano fruite e non in stato di abbandono (durante il sopralluogo si è potuta constatare la presenza di podoliche); le aree di manovra o slarghi temporanei saranno tre e ricopriranno una superficie complessiva di c.a. 6.500 m^2; durante la fase di cantiere, il proponente intende limitare il più possibile le attività di taglio della vegetazione mediante la sorveglianza botanica da parte della Direzione Lavori e, nel caso in cui non fosse possibile salvaguardare le piante presenti, esse saranno oggetto di attività di ripristino con specie di maggiore interesse forestale; l'alterazione dello stato dei luoghi riguarderà in particolare il posizionamento delle pale eoliche e la realizzazione ex – novo di strade di accesso che fungeranno da collegamento tra gli aerogeneratori e le suddette strade provinciali e poderali; il cavidotto, lungo il suo percorso, attraverserà la viabilità esistente e interesserà in parte anche dei seminativi e delle aree a pascolo; la trasformazione dello stato dei luoghi potrebbe generare un'alterazione dell'abbondanza e della disponibilità di prede per l'avifauna; tali alterazioni possono essere positive o negative a seconda dei casi; tuttavia, sono disponibili pochi dati della loro incidenza sulle popolazioni di uccelli; nell'ecosistema agricolo che caratterizza l'area di progetto, la fauna è costituita principalmente da volpi, donnole, faine, ricci, i quali potrebbero momentaneamente allontanarsi per farvi ritorno successivamente in funzione della distanza fra gli aerogeneratori; fra le specie che riconquistano l'area in tempi brevi, oltre gli insetti, sono da annoverare rettili e piccoli mammiferi; pertanto, si può ritenere che questo impatto sarà prevalentemente basso per le specie che frequentano le aree agricole, poiché già adattate alla presenza dell'uomo, mentre può considerarsi medio per le specie che frequentano gli habitat naturali (i.e., formazioni boschive ed arbustive) poiché sono distanti meno di 200 metri dall'aerogeneratore più prossimo; la trasformazione dei luoghi riguarderà soltanto l'area di progetto, non interessando in nessuna fase i siti ZSC "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", ZSC "*Monte Cornacchia – Bosco di Faeto*" e il sito IBA "*Monti della Daunia*", per cui tale impatto può ritenersi nullo in tali aree"; relativamente al rischio di collisione per l'avifauna, recentemente, la Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) ha redatto delle mappe di sensibilità dell'avifauna riferite agli impianti eolici onshore e offshore sul territorio italiano; la carta tematica esprime la sensibilità dell'area mediante quattro livelli di rischio: verde (basso rischio), giallo (rischio moderato), arancione (rischio elevato) e rosso (rischio molto elevato); la sovrapposizione del layout di progetto con la Bird Sensitiviy Map mostra come la maggior parte degli aerogeneratori ricadono all'interno di un'area classificata come gialla, dove il rischio di sensibilità dell'area è moderato, ad eccezione della WTG 1 e WTG 2 le quali ricadono in un'area classificata come rossa, dove vi è maggiore probabilità che ci siano degli impatti negativi per le specie stanziali e migratorie; tuttavia, occorre sottolineare che la mappatura ha previsto la suddivisione del territorio italiano in celle di 25 chilometri quadrati e la cella, dove ricade l'area di progetto, è stata classificata come rossa perché è parzialmente interessata dal sito IBA il quale dista 500 metri dagli aerogeneratori più prossimi; inoltre, l'area di progetto è posta in vicinanza ad aree verdi e gialle a minor rischio; per questo motivo, il proponente ha realizzato un monitoraggio ante – operam al fine di caratterizzare l'avifauna e la chirotterofauna presente all'interno dell'area di progetto e verificare se le specie tutelate dai siti Rete Natura 2000 e l'area IBA siano solite frequentare l'area di progetto; dal monitoraggio ante – operam annuale, condotto dal Dottore Forestale Alfonso Ianiro, è emerso che l'area di progetto è frequentata da specie tipicamente legate agli ambienti aperti, soprattutto a scopo di alimentazione come il fringuello e il cardellino nel periodo invernale e lo strillozzo e la passera d'Italia nel periodo di riproduzione; non sono stati osservati durante l'anno di monitoraggio passaggi migratori; per quanto concerne le specie non qualificanti, ma considerate

fonte: http://burc.regione.campania.it

prioritarie per la gestione del sito IBA, è stata osservata una sola specie su cinque (Nibbio bruno) e, durante il monitoraggio, è stato contato un solo individuo di questa specie; per quanto riguarda i Siti della Rete Natura 2000, sono state osservate specie del tutto comuni come il colombaccio, il merlo, il tordo bottaccio e l'allodola che sono solite frequentare anche gli ecosistemi fortemente antropizzati come quello agricolo; tra le specie censite all'interno del Formulario Standard sono state osservate tre specie su dieci; mentre, se consideriamo le specie presenti nell'allegato I della Direttiva uccelli rilevate durante i monitoraggi del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000, sono state rilevate soltanto cinque specie su sette; per quanto concerne la chirotterofauna, secondo l'ultimo aggiornamento del Formulario Standard natura 2000 (2023), sono state segnalate tre specie all'interno della ZSC più prossima all'area di progetto, mentre nel Piano di Gestione è stata evidenziata la presenza di 5 specie; dal monitoraggio ante – operam della durata di un anno, non è stata rilevata alcuna specie di chirotteri; i risultati per i chirotteri hanno dato esito negativo nei punti posti all'interno dell'area di progetto del parco eolico; pertanto, alla luce dei risultati del monitoraggio condotti dal Dottore Forestale Ianiro, il rischio di collisione o barotrauma risulta non significativo; tuttavia, dato che non si può escludere con certezza la presenza di queste specie, data la vicinanza delle aree boscate, a vantaggio di sicurezza il proponente intende installare dei sistemi anticollisione anche per l'ordine dei chirotteri in modo tale da scongiurare il rischio di collisione; relativamente al rischio di abbandono dell'area dovuto al disturbo, la presenza del parco eolico potrebbe generare una perdita di habitat, un aumento della pressione antropica e un cambiamento delle risorse trofiche disponibili, con conseguente spostamento delle specie verso aree con minor presenza di disturbo, determinando così una riduzione di fauna presente nel territorio; questo fenomeno potrebbe avere un impatto importante sulla riduzione delle popolazioni in quanto potrebbe influenzare la riproduzione e la sopravvivenza di alcune specie; per quanto riguarda una possibile interferenza con le popolazioni di uccelli migratori, è possibile affermare con ragionevole sicurezza che le eventuali rotte di migrazione o, più verosimilmente, di spostamento locale esistenti nel territorio non verrebbero influenzate negativamente dalla presenza dell'impianto eolico realizzato in modo da conservare una discreta distanza fra i vari aerogeneratori e tale da non costituire un reale disturbo; le rotte migratorie di una certa rilevanza presenti nell'area vasta sono quella lungo la costa adriatica; inoltre, da segnalare anche spostamenti minori lungo gli assi Fiume Miscano e Torrente Cervaro; tali spostamenti avvengono, comunque, a debita distanza rispetto al posizionamento degli aerogeneratori in progetto (Torrente Cervaro 2.167 metri; Fiume Miscano 3.470 metri); appare opportuno evidenziare che gli spostamenti dell'avifauna, quando non si tratti di limitate distanze nello stesso comprensorio dettate dalla ricerca di cibo o di rifugio, si svolgono a quote sicuramente superiori a quelle della massima altezza delle pale; relativamente all'effetto barriera, la distanza tra gli aerogeneratori di progetto sarà mediamente di c.a. 500 metri, ad eccezione delle WTG 5 e WTG 6 le quali avranno una distanza tra di esse di 262 metri, e la distanza tra gli aerogeneratori di progetto e quelli attualmente esistenti supererà i 400 metri; nell'ambito delle misure di mitigazione di cui è prevista l'adozione, per mitigare l'incidenza nei confronti dell'avifauna e chirotterofauna saranno installati dei sistemi di mitigazione anticollisione.

Relativamente al riscontro prodotto dalla Società proponente in merito agli elementi di criticità ed alle necessità di chiarimenti rappresentati in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi, come sopra riportato, nella seconda riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 26 maggio 2025, è stato rappresentato che:

- il riscontro è stato ritenuto esaustivo in relazione alle integrazioni documentali ed ai chiarimenti prodotti in merito a quanto evidenziato in sede di prima riunione della Conferenza dei Servizi con riferimento ai punti 2 (ad eccezione di quanto in seguito rappresentato), 3, 4 (ad eccezione di quanto in seguito rappresentato), 5, 6, 8, 11 (seppure permane la trattazione disorganica delle misure di mitigazione, ancora descritte in più paragrafi dello Studio di Impatto Ambientale revisionato), 13, 14, e 16;
- con riferimento al riscontro prodotto in merito a quanto rappresentato in relazione al punto 2 ed al punto 4 relativamente alle eventuali interferenze tra elementi della viabilità in progetto da realizzare ex-novo o in adeguamento dell'esistente ed aree paesaggisticamente vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., si rileva che, pur avendo la Società proponente provveduto a fornire gli shape-file della viabilità di progetto, secondo le differenziazioni tipologiche richieste, negli shape-file "*Vincolistica*" (peraltro, in diversi casi, non operabili), non sono presenti contenuti informativi adeguati alla richiesta analisi di interferenza tra opere di progetto ed aree vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. (con particolare riferimento alle aree di cui all'art.142, comma 1, del citato riferimento normativo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento al riscontro prodotto in merito a quanto rappresentato in relazione al punto 9, si prende atto che la Società proponente non ha prodotto le richieste considerazioni in merito agli impatti cumulativi inerenti al fenomeno dello shadow flickering sui recettori individuati come esposti allo stesso, rappresentando che tale analisi non costituisce obbligo normativo;
- con riferimento al riscontro prodotto in merito a quanto rappresentato in relazione al punto 10, ci si riserva di completare le valutazioni di competenza sulla base di quanto verrà stabilito dai soggetti competenti in merito alla efficacia dell'autorizzazione rilasciata alla Società Ve.La. per l'impianto individuato con identificativo "*387-100 VE.LA srl ex IDROPADANA S.r.l.*", rilevando, a margine, che nello Studio di Impatto Ambientale_Rev.2_apile 2025, alla pag.7, si riporta ancora che "*Il presente studio non ha tenuto conto dell'impianto eolico "VE.LA." in recepimento delle motivazioni e osservazioni esplicitate dalla Società EDPR SUD Italia srl con nota pec del 26/06/2024, PG/2024/0316285*";
- con riferimento al riscontro prodotto in merito a quanto rappresentato in relazione al punto 12, si rileva che lo stesso non è ritenuto esaustivo in merito alla richiesta descrizione particolareggiata degli interventi di ripristino ambientale previsti nelle aree in cui sono state rilevate interferenze dirette tra la realizzazione di opere previste in progetto ed ambienti connotati da Valore Ecologico Alto o Medio nella Carta della Natura/Carta degli habitat di ISPRA_ARPA (aree ascrivibili a "*Praterie mesofile pascolate*" ed a "*Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*"), essendo stato previsto, genericamente, di valutare successivamente la possibilità di procedere alla traslocazione in zolla degli esemplari di maggior pregio interferiti ed alla piantumazione di un numero di esemplari a portamento arboreo doppio rispetto a quelli eventualmente oggetto di taglio e la piantumazione di esemplari a portamento arbustivo su una superficie doppia rispetto a quella eventualmente interferita; si rileva, inoltre, che non è stato espressamente previsto, così come richiesto, che gli interventi di ripristino ambientale siano eseguiti sotto la supervisione di professionista esperto in materia botanica; ci si riserva di prevedere specifica condizione ambientale in relazione a tali aspetti in caso di esito positivo del procedimento in corso;
- in termini generali, ci si riserva di condurre, nell'ambito delle valutazioni di competenza, ulteriori analisi ed approfondimenti in merito alle criticità sussistenti in relazione all'interdistanza tra gli aerogeneratori WTG05 e WTG06, già precedentemente rappresentate, ed alle criticità emerse dall'esame della documentazione da ultimo trasmessa dalla Società proponente in merito alla localizzazione dell'aerogeneratore WTG01.

In conclusione della seconda riunione della Conferenza di Servizi è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro in merito agli elementi di criticità rappresentati entro il termine del 26 giugno 2025.

In data 26 giugno 2025, la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, mediante l'applicativo Servizio Trasferimento File - Servizi Digitali, la documentazione prodotta in riscontro agli elementi di criticità rappresentati nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi. La detta documentazione è stata acquisita al protocollo regionale in data 27 giugno 2025 con il n.322601 e pubblicata sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento.

Nell'ambito della sopra richiamata documentazione di riscontro, la Società proponente ha trasmesso un quadro sinottico riepilogativo relativo a ciascuna delle richieste di ulteriori precisazioni ed approfondimenti formulate nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 maggio 2025.

Con specifico riferimento agli elementi di criticità rappresentati in merito all'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, la Società proponente ha rappresentato quanto di seguito riportato:

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 2 ed al punto 4 della richiesta integrazioni trasmessa con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, con specifico riferimento alle eventuali interferenze tra elementi della viabilità in progetto da realizzare ex-novo o in adeguamento dell'esistente ed aree paesaggisticamente vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato di aver provveduto a trasmettere i file shape richiesti (relativi sia alle opere di progetto che alla

vincolistica) al fine di consentire un'analisi dettagliata delle interferenze tra le opere di progetto e le aree sottoposte a vincolo ai sensi delle disposizioni del D.lgs. 42/2004), precisando che "*gli shapefile disponibili sul sito istituzionale della Regione Campania e/o tramite il portale SITAP riguardano esclusivamente i Beni Paesaggistici (BP) ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004*" non essendo, invece, rappresentati "*gli shapefile relativi ai vincoli di cui all'art. 142 del medesimo Decreto*" e segnalando, in proposito, che "*i dati utilizzati dalla Direzione "Governo del Territorio" per la redazione del Preliminare del Piano Paesaggistico Regionale non sono attualmente resi disponibili al pubblico*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 9 della richiesta integrazioni trasmessa con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, con specifico riferimento agli impatti cumulativi inerenti al fenomeno dello shadow flickering sui recettori individuati come esposti allo stesso, come rappresentate in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 maggio 2025, la Società proponente ha ribadito che "*non esiste, ad oggi, alcuna normativa comunitaria o nazionale in materia di Shadow Flicker che detti un limite prescrittivo al numero di ore di esposizione al fenomeno né, tanto meno, la necessità di valutare gli effetti cumulativi eventualmente dati dal cumulo degli aerogeneratori esistenti, autorizzati e di progetto*", rappresentando, in ogni caso, di aver provveduto a produrre uno studio cumulativo dello Shadow Flikering, contemplando anche gli impianti limitrofi esistenti/autorizzati, "*che dimostra la compatibilità di tale effetto con i recettori sensibili ubicati nell'area buffer pari a 10 diametri da ciascuno degli aerogeneratori di progetto*";
  nell'elaborato denominato "*Relazione di shadow flickering cumulativo*"_giugno2025 viene riportato, a pag. 30, che "*In accordo con quanto previsto dalle Linee Guida Standard della maggior parte dei paesi del mondo che ha studiato il fenomeno, nella presente relazione l'analisi dello Shadow Flicker cumulativo è stata condotta computando, entro una distanza massima di calcolo pari a 10 volte il diametro rotore del modello di turbina eolica assunto per il proposto impianto di progetto, il cumulo degli effetti indotti sui ricettori sensibili dalla sommatoria degli aerogeneratori di progetto e dagli altri impianti esistenti e autorizzati ricadenti nel medesimo buffer*" e a pag. 34 che "*Il potenziale fenomeno dello Shadow Flicker è stato dunque stimato con riferimento al cumulo tra l'effetto indotto dai n. 6 (sei) aerogeneratori di progetto e quello generato dagli impianti eolici esistenti e di progetto sui potenziali Ricettori sensibili "puntuali" individuati entro l'Area d'indagine dello Shadow Flicker*"; infine, nel capitolo 11.7 "*Stima degli impatti*", al paragrafo 1.7.1 "*Fase di costruzione e di esercizio: Impianto di progetto*", alla pag. 36, la Società proponente conclude asserendo che "*Dall'analisi della "Calculation Results" del software WindPro (vedi Tabulazioni successive) si evince che dei potenziali ricettori sensibili individuati entro l'Area d'indagine dello Shadow Flicker, nessun Ricettore sarà potenzialmente interessato dal fenomeno dello Shadow Flicker indotto dal cumulo dato dai n. 6 aerogeneratori dell'impianto di progetto e dagli ulteriori impianti esistenti e autorizzati ricadenti nel buffer di almeno 10 volte il diametro rotore di progetto, poiché mai esposti allo Shadow Flicker per un numero di ore annue superiori al "Valore limite" delle 100 ore/anno*" e che "*è doveroso ricordare che i calcoli fin qui condotti con il software WindPro non hanno tenuto conto della presenza di "zone di esclusione" naturali o artificiali che hanno la facoltà di inibire (parzialmente o totalmente) il fenomeno dello Shadow Flicker sui Ricettori individuati (es.: presenza di alberature, tendaggi, infissi, ecc.), poiché il calcolo si è basato esclusivamente sui dati di orografia e geografici del sito in esame*", rammentando, inoltre, che "*lo Shadow Flicker è atteso verificarsi solo nelle giornate in cui il Sole non è oscurato da nuvole, in caso contrario il fenomeno non avrà luogo (Real Case scenario)*" e che "*il "Valore limite" di 100 ore/anno costituisce un valore di riferimento di natura squisitamente letteraria, non esistendo a oggi alcuna normativa comunitaria o nazionale in materia di Shadow Flicker che detti un valore limite prescrittivo*";
  nell'elaborato si attesta, in conclusione, che "*per il sito in esame non è atteso nessun impatto ambientale a lungo termine risultante dallo Shadow Flicker*";

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 10 della richiesta integrazioni trasmessa con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, con specifico riferimento alla mancata considerazione, nello Studio di Impatto Ambientale, dell'impianto eolico individuato con identificativo "*387-100 VE.LA srl ex IDROPADANA S.r.l.*", come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato, mantenendo salda la propria posizione in merito all'inefficacia dell'Autorizzazione Unica di titolarità della Società Ve.La S.r.l., che, seppure nello Studio di Impatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientale non è stato considerato l'impianto in questione, è stata prodotta e già precedentemente trasmessa specifica revisione dell'elaborato denominato "*Analisi percettiva dell'impianto-Impatti cumulativi_Rev.2*" in cui si è tenuto conto anche degli aerogeneratori costituenti tale impianto;

- con riferimento alle criticità rilevate in relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito a quanto rappresentato al punto 12 della richiesta integrazioni trasmessa con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024, con specifico riferimento alla necessità di una descrizione particolareggiata degli interventi di ripristino ambientale previsti nelle aree in cui sono state rilevate interferenze dirette tra la realizzazione di opere previste in progetto ed ambienti connotati da Valore Ecologico Alto o Medio nella Carta della Natura/Carta degli habitat di ISPRA_ARPA, come esposte in sede di seconda riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 25 maggio 2025, la Società proponente ha rappresentato di aver provveduto a trasmettere l'elaborato denominato "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.03_giugno 2025, nell'ambito del quale, al paragrafo 4.3, sono state descritte le operazioni di ripristino ambientale vegetazionale previste nelle aree in cui sono state rilevate interferenze dirette tra la realizzazione delle opere di progetto ed ambienti connotati da Valore Ecologico Alto o Medio nella Carta della Natura/Carta degli habitat di ISPRA_ARPA;
  nel detto paragrafo 4.3 "*Programma di ripristino ambientale*" si riporta, tra l'altro, che: obiettivi del programma di ripristino sono quello di sistemare, con criteri naturalistici, i terreni e la zona dell'impianto del parco eolico, quello di proteggere le nuove superfici contro l'erosione e integrare paesaggisticamente i terreni interessati e quello di compensare la perdita di formazioni vegetali attraverso il ripristino dello status quo; in funzione delle influenze reali osservate durante il Programma di Monitoraggio Ambientale si procederà a definire in dettaglio il corrispondente progetto di ripristino ambientale; la tipologia vegetazionale interessata dalla prevista realizzazione degli aerogeneratori in progetto, delle relative piazzole e della viabilità di accesso da realizzarsi ex - novo è costituita da seminativi autunno vernini e primaverili estivi per la produzione di cereali da granella, ad eccezione dell'aerogeneratore identificato dal codice WTG1 che ricade, in parte, su superfici soggette al pascolo bovino; il cavidotto interno, di collegamento tra gli aerogeneratori in progetto percorrerà la viabilità sterrata esistente e, in parte, anche delle superfici a seminativo (in corrispondenza della viabilità da realizzarsi ex – novo); il cavidotto di collegamento tra l'area di progetto e la Stazione Elettrica attraverserà anch'esso superfici a seminativi autunno – vernini e, in parte, delle aree a pascolo (sulle quali si rileva sporadicamente la presenza di arbusti di piccole dimensioni); gli allargamenti della viabilità esistente potranno interessare vegetazione arbustiva e arborea presente lungo i margini stradali, costituita prevalentemente da rovi e, saltuariamente, da corniolo, azzeruolo, caprifoglio, etc.; nessuna opera di progetto interferisce con aree boscate; in specifica Tabella 1 "*Analisi della valenza ecologica e degli habitat interessati dalle opere progettuali*" si riporta che tutte le opere in progetto interessano superfici indicate nella Carta della Natura di ISPRA/ARPA come "*Colture estensive e sistemi agricoli complessi*" con Valore Ecologico "basso" e Fragilità Ambientale e Sensibilità Ecologica "bassa", ad eccezione degli interventi di allargamento stradale temporaneo identificati come n.1 e n.2 che interessano, in parte, per un tratto di estensione pari a 259 metri nel primo caso e 433 metri nel secondo caso, superfici indicate nella Carta della Natura di ISPRA/ARPA come "*Praterie mesofile pascolate*" con Valore Ecologico "medio" nel primo caso ed "alto" nel secondo caso; analogamente, un tratto del cavidotto esterno di collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica attraversa, per un'estensione pari a 497 metri, una superficie indicata nella Carta della Natura di ISPRA/ARPA come "*Praterie mesofile pascolate*" con Valore Ecologico "alto"; in specifiche figure si rappresentano le opere previste in progetto su ortofoto e su carta della Natura ISPRA/ARPA; nelle aree con presenza di alberi ed arbusti di maggior pregio interferite dalle opere previste in progetto si prevede, nelle medesime aree, a completamento dei lavori, la piantumazione di un numero di esemplari doppio rispetto a quelli eventualmente oggetto di taglio; per le aree in cui la realizzazione delle opere previste in progetto interferisce con macchia di rovo (con presenza sporadica di specie arbustive), si propone di inserire un numero di arbusti con specie di maggiore interesse nelle stesse aree interessate dal cantiere; nel complesso, come rappresentato in specifica Tabella al paragrafo riportata nel paragrafo 4.3.5 "*Vegetazione arborea e arbustiva*" sono stati rilevati 11 esemplari arborei e 37 arbustivi in posizione di interferenza con la realizzazione di opere previste in progetto; la superficie con copertura a macchia (rovo, azzeruolo, caprifoglio, prugnolo) in posizione di interferenza con la realizzazione di opere previste in progetto è stimata in complessivi 5.592 mq; per la messa a dimora di piante arboree ed arbustive nelle aree oggetto di intervento saranno utilizzate specie che ben si adattano al clima e alle caratteristiche pedologiche locali e si procederà mediante una sequenza di azioni che prevedono eventuali lavorazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

del suolo e concimazioni di fondo, apertura delle buche, messa a dimora delle piante; la disposizione delle piantine sarà generalmente mescolata e casuale, al fine di ricercare un effetto il più naturale possibile; le cure colturali successive all'impianto prevederanno la sostituzione delle fallanze ed eventuali irrigazioni di soccorso; tutti gli interventi di ripristino ambientale dovranno essere eseguiti sotto la supervisione di professionista esperto in materia botanica; per quanto riguarda gli interventi di inerbimento delle superfici oggetto di ripristino ambientale, questi prevederanno il trattamento dei suoli, la lavorazione dei suoli e la concimazione di fondo, l'idrosemina senza pressione; le specie erbacee selezionate dovranno essere caratterizzate da capacità di attecchimento rapido (poiché, non essendo interrate, potrebbero essere dilavate), dovranno essere poliannuali (per dare il tempo di entrata a quelle spontanee), dovranno essere connotate da elevata rusticità ed adattabilità in suoli accidentati e compatti e con un sistema radicale forte e profondo per l'attecchimento e la resistenza alla siccità; ottenere una copertura erbacea del 50-60% è già un successo in quanto, successivamente, la zona interessata andrà ad essere arricchita con rapidità di semi delle zone limitrofe e l'evoluzione naturale farà scomparire più o meno rapidamente alcune specie della miscela seminata a vantaggio della flora spontanea autoctona.

In relazione al riscontro trasmesso dalla Società proponente in merito agli elementi di criticità rappresentati nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, nella terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15 luglio 2025, è stato rappresentato, come riportato nel relativo resoconto pubblicato sulle pagine internet della regione Campania dedicate al procedimento:
- che, alla luce dell'esame della documentazione trasmessa, la stessa "*è stata ritenuta esaustiva ai fini del completamento delle attività istruttorie di competenza e della predisposizione della relativa scheda istruttoria recante proposta di parere da sottoporre alla valutazione del Dirigente ai fini del definitivo pronunciamento*";
- che, nelle more della successiva formalizzazione degli esiti istruttori, "*allo stato attuale, fermo restando che nell'ambito del pronunciamento di competenza si terrà conto del parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania in materia di compatibilità delle previsioni progettuali con i limiti fissati dai vigenti strumenti di regolamentazione in materia di impatto acustico (ancora non acquisito agli atti del procedimento) e che si è tenuto conto, in particolare, del parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.24481 del 24 giugno 2025, di quanto stabilito con Decreto Dirigenziale n.56 del 3 luglio 2025 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania e del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n.16231-P del 15 luglio 2025, la proposta di parere formulata prevede, allo stato, l'espressione di parere favorevole con condizioni ambientali relativamente agli aerogeneratori in progetto identificati con sigle WTG A1, WTG A2, WTG A3, WTG A4 e WTG A5*";
- che, in relazione all'aerogeneratore in progetto identificato con sigla WTG A6, "*la proposta di parere formulata prevede l'espressione di parere non favorevole in considerazione delle valutazioni effettuate in materia di tutela del paesaggio e della biodiversità alla luce delle motivazioni riportate nella scheda istruttoria*";
- che, ove i risultati delle indagini geognostiche che saranno successivamente eseguite dovessero comportare la necessità di apportare modifiche significative, dal punto di vista dei potenziali impatti ambientali, al progetto valutato ai fini del pronunciamento, "*la Società proponente dovrà comunicare tali modifiche all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, anche al fine di valutare l'eventuale necessità di attivazione della procedura di cui all'art.6, comma 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.*".

In conclusione della terza riunione della Conferenza di Servizi è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro in merito agli elementi di criticità rappresentati entro il termine del 1° settembre 2025.

In data 27 agosto 2025, la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, mediante l'applicativo Servizio Trasferimento File - Servizi Digitali, la documentazione prodotta in riscontro agli elementi di criticità rappresentati nel corso della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi. La detta documentazione è stata acquisita al protocollo regionale in

data 28 agosto 2025 con il n.419973 e pubblicata sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento.

5 - Pronunciamento ("Sentito") reso, ai sensi delle indicazioni delle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e delle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021.

Con nota prot. n.161227 del 28 marzo 2024 la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021.
Con il detto pronunciamento, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, sulla base dell'allegata istruttoria tecnica condotta dal dott. Giulio Monda, ha espresso sentito favorevole con raccomandazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza inerente all'intervento in argomento.
Le raccomandazioni formulate in sede istruttoria sono di seguito riportate:
- si attui l'idoneo e previsto piano di monitoraggio che andrà opportunamente cadenzato e fissato in idonei e adeguati intervalli temporali, anche e soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha posto in essere con il "*Progetto straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000*";
- resta ferma in capo al proponente la competenza di procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi in relazione alla applicabilità delle norme vigenti, attuando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

Con la nota di trasmissione del resoconto della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n.363373 del 21 luglio 2025, è stato rappresentato alla U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali*" di trasmettere aggiornamento del pronunciamento (Sentito) precedentemente trasmesso con la nota prot. n.161227/2024 alla luce dell'intervenuta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617/2024 con la quale sono stati approvati i Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 potenzialmente interessati dalle previsioni progettuali e sostituite le Misure di Conservazione precedentemente approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017.

Con nota prot. n.373120 del 25 luglio 2025, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", ha confermato il pronunciamento favorevole già espresso per gli aspetti di competenza con la precedente nota prot. n.161227/2024, formulando le seguenti raccomandazioni:

- sia garantita la realizzazione e attivazione di un piano di monitoraggio ante-operam e post-operam su avifauna e chirotterofauna, con aggiornamento annuale per almeno 5 anni;

- sia previsto un sistema di shutdown on demand per le turbine, con arresto temporaneo in caso di transito di specie protette o migrazione massiva;
- le pale eoliche siano dotate di marcature visive ad alta visibilità (cromatismi contrastanti), per minimizzare il rischio di collisione;
- l'illuminazione notturna esterna sia ridotta al minimo indispensabile, preferibilmente mediante luci LED full cut-off a temperatura calda (⩽2700K), evitando fonti intermittenti;
- il proponente si impegni al ripristino paesaggistico e agronomico delle aree interessate a fine vita dell'impianto, secondo progetto da sottoporre a verifica ambientale;
- l'accesso ai cantieri sia limitato alle infrastrutture viarie esistenti, con divieto di apertura di nuove piste in prossimità di habitat vulnerabili;
- durante le fasi di cantiere sia adottata ogni misura atta a evitare impatti indiretti su specie sensibili dei siti IT8020004 e IT8040022, anche tramite recinzioni temporanee e controlli settimanali;
- sia evitato ogni disturbo indiretto durante il periodo sensibile per la fauna (marzo-luglio), limitando le lavorazioni più impattanti in tale periodo, salvo motivate urgenze.

6 – Conclusioni e proposta di parere

Premesso che:
- nell'ambito di istanza di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (acquisita al protocollo regionale in data 28 agosto 2023 con il n.413287) la Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l. ha formulato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di Incidenza in relazione al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Iliade, costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30,00 MW nel Comune di Greci (AV) con relative opere di connessione alla rete nel Comune di Ariano Irpino (AV)*";
- l'istanza è stata presentata in considerazione del fatto che il progetto è ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera d) "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" e, pur essendo previsto per tali tipologie progettuali l'espletamento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, la Società proponente ha ritenuto opportuno presentare direttamente istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, come espressamente consentitole dalle vigenti normative;
- il progetto presentato prevedeva la realizzazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n.6 aerogeneratori tripala da 5,00 MW (modello di marca Vestas V150, con altezza al mozzo pari a 115,00 metri, diametro del rotore pari a 150 metri) per una potenza complessiva di 30,00 MW e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica;
- l'area vasta di riferimento per il parco eolico in progetto è connotata dalla prevalenza di ambienti agricoli (per lo più costituiti da colture estensive e sistemi agricoli complessi) con presenza diffusa di edifici sparsi e piccoli nuclei urbanizzati, superfici boscate, in gran parte costituite da querceti con prevalenza di cerro e con presenza, seppur più localizzata, di piantagioni di conifere, cespuglieti, prato-pascoli;
- nel corso del procedimento sono state formulate, ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., osservazioni trasmesse dalla Società VE.LA. S.r.l., di cui si è tenuto conto in sede di istruttoria tecnica;
- nel corso del procedimento è stata formulata richiesta di chiarimenti ed integrazioni ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., trasmessa alla Società proponente con nota prot. n.225898 del 7 maggio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, comprensiva delle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate nell'ambito dell'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
- lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza trasmessi dalla Società proponente, come revisionati alla luce delle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate nel corso del procedimento, risultano sostanzialmente coerenti con quanto specificamente previsto dalle specifiche normative di riferimento (art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo; Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i.; "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra

fonte: http://burc.regione.campania.it

il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021) in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche dell'impianto in progetto, del territorio nel quale lo stesso si inserisce e dell'ambiente che caratterizza detto territorio, così come degli impatti potenzialmente producibili sulle componenti ambientali in fase di costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto e delle misure di mitigazione e compensazione proposte in relazione agli impatti ambientali negativi individuati;
- nel corso del procedimento, sulla base di quanto espressamente previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, è stato acquisito agli atti il pronunciamento (Sentito) della U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019;

considerato che:

- nel corso dello svolgimento del procedimento, al fine di risolvere elementi di criticità rappresentati dai soggetti preposti all'espressione dei pronunciamenti previsti per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione energetica in argomento, il progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata è stato oggetto di diverse modifiche apportate dalla Società proponente, in particolare inerenti il posizionamento e le caratteristiche dimensionali degli aerogeneratori, prevedendo, nella versione definitiva, cui si riferiscono le presenti conclusioni, l'installazione di n.6 aerogeneratori tripala ad asse orizzontale (di cui tre, identificati con sigla WTG A1, WTG A2 e WTG A4, marca Siemens Gamesa, modello 5.0-145, con potenza nominale pari a 5,00 MW, altezza al mozzo pari a 107,5 metri e diametro del rotore pari a 145 metri; uno, identificato con sigla WTG A5, marca Siemens Gamesa, modello 5.0-132, con potenza nominale pari a 5,00 MW, altezza al mozzo pari a 84 metri e diametro del rotore pari a 132 metri; uno, identificato con sigla WTG A3, marca Vestas, modello V117, con potenza nominale pari a 4,00 MW, altezza al mozzo pari a 91,5 metri e diametro del rotore pari a 117 metri; uno, identificato con sigla WTG A6, marca Enercon, modello E141, con potenza nominale pari a 4,20 MW, altezza al mozzo pari a 111,00 metri e diametro del rotore pari a 141 metri), per una potenza elettrica complessiva pari a 28,2 MW, e la realizzazione di viabilità di servizio (nuovi tratti e tratti in adeguamento dell'esistente) ed opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia elettrica (costituite da: una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla Sottostazione Elettrica Utente; una Sottostazione Elettrica Utente destinata alla trasformazione 150/30 kV; un collegamento in antenna a 150 kV per la consegna dell'energia elettrica prodotta dal parco eolico all'ampliamento dell'esistente Stazione Elettrica 380/150 kV della RTN denominata "*Ariano Irpino*" già autorizzata);
- l'impianto in progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte eolica, risulta pienamente coerente con le strategie nazionali e sovranazionali per il potenziamento della produzione energetica da fonti rinnovabili, per il miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici (con la riduzione della dipendenza dall'estero) e per il contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera ed il contrasto al cambiamento climatico;
- con riferimento alla componente ambientale aria e clima, alla realizzazione dell'impianto in progetto deve attribuirsi, su scala sovralocale, in fase di esercizio, un significativo impatto positivo connesso all'apporto offerto dalla produzione di energia elettrica da fonte eolica all'obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera connesse alle necessità di soddisfacimento dei fabbisogni energetici; di contro, in relazione ai potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, principalmente connessi al sollevamento di polveri in fase di cantiere (generato nelle operazioni di scavo e di movimento terra), ed alle emissioni gassose dei mezzi impiegati nell'esecuzione delle lavorazioni, comunque valutati di intensità non rilevante, di scala locale e temporanei, sono state previste misure di mitigazione, consistenti: nella bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri; nella bagnatura dei fronti di scavo e dei cumuli di terreno; nella pulizia delle strade pubbliche utilizzate; nella bagnatura periodica di tutte le vie di

fonte: http://burc.regione.campania.it

accesso necessarie allo svolgimento dei lavori e che sono sprovviste di copertura in conglomerato cementizio o bituminoso; nel lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; nella circolazione a bassa velocità dei veicoli nelle zone di cantiere sterrate; nell'idonea recinzione delle aree di cantiere con barriere antipolvere finalizzata a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle polveri (se necessario); nella sospensione delle attività che possono produrre polveri in giornate particolarmente ventose (se necessario); nell'ottimizzazione dei tempi di carico e scarico, spegnimento del motore durante le fasi di carico e scarico dei materiali o durante qualsiasi sosta;
- relativamente alle acque superficiali e sotterranee, sono stati previsti accorgimenti per la mitigazione del rischio di rilascio in tali ambienti di sostanze potenzialmente inquinanti e di interferenze con i processi di scorrimento ed infiltrazione delle acque superficiali; nella fase di cantiere sono previsti consumi idrici di entità limitata e la produzione di reflui è sostanzialmente imputabile ai reflui civili connessi alla presenza del personale in cantiere, in relazione a cui è previsto l'attrezzaggio delle aree di cantiere con appositi bagni chimici; è stato previsto, in relazione alle interferenze del tracciato del cavidotto in progetto con elementi del reticolo idrografico superficiale, di mitigare gli impatti ambientali correlati mediante ricorso a soluzioni a basso impatto ambientale (trivellazione orizzontale controllata); in fase di esercizio l'impianto in progetto non genera scarichi idrici e sono stati previsti accorgimenti per la mitigazione del rischio potenziale connesso ad accidentali perdite di sostanze oleose nel funzionamento dei dispositivi di equipaggiamento degli aerogeneratori e della Sottostazione Elettrica in progetto; è, tuttavia, opportuno prevedere specifica condizione ambientale in relazione alla mitigazione del rischio di inquinamento delle acque sotterranee connesso alle modalità di esecuzione dei lavori di perforazione profonda per la realizzazione dei pali di fondazione degli aerogeneratori in progetto autorizzati;
- relativamente al suolo ed al sottosuolo, nella progettazione dell'impianto è stato previsto che la realizzazione delle opere in progetto dovrà perseguire, al massimo grado possibile, uno sviluppo armonico con il naturale profilo del terreno, al fine di contenere il rischio di produzione di modificazioni significative alla morfologia del sito, ed è stata posta attenzione al perseguimento del massimo ricorso possibile all'utilizzo di strade esistenti; è stato previsto il ripristino a fine lavori dello stato dei luoghi delle aree interessate dalle opere temporanee (piazzole temporanee, aree di manovra o slarghi temporanei, strade, ecc.); le attività agricole sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere di progetto potranno essere ripristinate sulla quasi totalità delle superfici al termine della fase di cantiere e non sono attesi impatti su colture di pregio; il terreno risultante dagli scavi correlati alla realizzazione delle opere di fondazione e dei tracciati dei cavidotti in progetto sarà in gran parte riutilizzato in interventi di riempimento e ricomposizione ambientale nell'ambito della stessa area di intervento; sono stati previsti accorgimenti per la regimazione delle acque meteoriche in fase di cantiere ed in fase di esercizio, atti al contenimento dei fenomeni erosivi; sono stati previsti accorgimenti per la mitigazione del rischio potenziale connesso ad accidentali perdite di sostanze oleose nel funzionamento dei dispositivi di equipaggiamento degli aerogeneratori e della Sottostazione Elettrica in progetto; sono state previste specifiche attività di monitoraggio in corso d'opera e post operam finalizzate al tempestivo rilevamento di eventuale insorgenza di fenomeni di dissesto idrogeologico indotti dalle opere installate; le modifiche apportate dalla Società proponente al layout di progetto nel corso del procedimento sono state finalizzate, tra l'altro, alla risoluzione/mitigazione delle interferenze tra opere di progetto ed aree classificate come PG3 "pericolosità elevata" nella cartografia dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico_Rischio Frana attualmente di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- relativamente alla vegetazione, le aree interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto risultano prevalentemente caratterizzate dalla presenza di colture agricole, in particolare seminativi non irrigui e prato-pascoli, la cui conduzione potrà proseguire sostanzialmente indisturbata nella fase di esercizio dell'impianto; sussistono, tuttavia, limitate interferenze tra opere in progetto (con particolare riferimento al tracciato del cavidotto esterno) ed aree individuate nella Carta della Natura ISPRA/ARPA come "praterie mesofile pascolate", connotate da elevato valore ecologico, in relazione alle quali sono state, tuttavia, previsti interventi di ripristino ambientale da eseguirsi in fase immediatamente successiva ai lavori di posa; analogamente sono state individuate le interferenze di opere in progetto ed aree a macchia o con presenza di esemplari di specie vegetali a portamento arboreo o arbustivo, comunque interessati in numero esiguo, in relazione alle quali è stata prevista la traslocazione in zolla degli individui di maggior pregio e la piantumazione sostitutiva, in numero doppio, degli individui di cui è previsto il taglio (anche con impiego di esemplari di specie di maggior pregio naturalistico-ambientale in sostituzione di rovi);
- relativamente alla fauna, nella documentazione trasmessa dalla Società proponente quella presente o potenzialmente presente nell'area di progetto e nell'area vasta di riferimento è stata caratterizzata sulla base

fonte: http://burc.regione.campania.it

di quanto rilevato nel corso delle attività di monitoraggio condotte per conto della Società proponente e sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio condotte ai fini della predisposizione del Piano di Gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", più prossima all'area di progetto, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617 del 14 novembre 2024; in termini generali, è stato rappresentato che l'area di prevista installazione degli aerogeneratori si presenta pianeggiante ed interamente destinata a colture agricole, non sussistendo, pertanto, condizioni che determinano la concentrazione di esemplari di specie di uccelli e chirotteri migratrici per effetto "collo di bottiglia" (che si verifica nei valichi montani, negli stretti e nei canali sul mare, ecc.) o in prossimità di aree naturali sufficientemente estese; nondimeno, in considerazione della prossimità degli aerogeneratori in progetto (con specifico riferimento al posizionamento dell'aerogeneratore identificato con sigla WTG A6) ad un corridoio ecologico trasversale individuato dal Piano Territoriale Regionale della Regione Campania e della potenzialità dell'area di prevista installazione delle infrastrutture costituenti l'impianto quale area di foraggiamento per specie di uccelli e chirotteri, anche di interesse conservazionistico, i rischi di impatti negativi per tali specie connessi al rischio di collisione ed al rischio di perturbazione con conseguente abbandono dell'area sono stati ritenuti "non trascurabili" e, per taluni casi, di intensità "media"; in relazione a tali impatti negativi potenziali sono stati previsti dalla Società proponente specifici accorgimenti e misure di mitigazione (tra cui: interramento di tutte le linee di connessione elettrica, scelta di modelli di aerogeneratori con torri tubolari, basso valore di rpm), ivi compreso l'equipaggiamento degli aerogeneratori con sistemi "shutdown on demand" per la rilevazione e la prevenzione del rischio di collisione, in merito ai quali si ritiene opportuno prevedere specifica condizione ambientale in relazione alle modalità di taratura ed all'operatività degli stessi; si rileva, in ogni caso, la sussistenza della criticità rappresentata dall'elevato livello di rischio di collisione nei casi in cui il layout di progetto non ha garantito il mantenimento di adeguate distanze tra gli aerogeneratori di cui è prevista l'installazione (con specifico riferimento al posizionamento degli aerogeneratori identificati con sigla WTG A5 e WTG A6);
- relativamente alla produzione di rumore, negli studi previsionali di impatto acustico prodotti si riporta che i massimi livelli di rumore immessi in facciata agli edifici più esposti risultano inferiori ai limiti massimi previsti dalla normativa di riferimento per la zona in argomento in periodo diurno e in periodo notturno e che, in base ai livelli calcolati per il rumore residuo presente nell'area e per l'incremento determinato, si può attestare che anche il criterio differenziale per gli edifici più prossimi sarà rispettato e, quindi, che l'immissione di rumore nell'ambiente esterno provocato dagli impianti non produrrà inquinamento acustico tale da superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza;
- relativamente alle emissioni elettromagnetiche, durante la fase di cantiere, data l'assenza di tensione nei circuiti, i campi elettromagnetici saranno limitati a quelli, irrilevanti, generati dai macchinari impiegati e, pertanto, la significatività dell'impatto sarà nulla, mentre, relativamente alla fase di esercizio dell'impianto è stata attestata la conformità delle emissioni generate ai limiti previsti dalle vigenti normative, mantenendosi i valori attesi in corrispondenza dei punti sensibili individuati sempre inferiori ai 3 μT, sia con riferimento alle linee elettriche interrate che alla Sottostazione Elettrica in progetto;
- relativamente alla mitigazione del rischio di impatto correlato al fenomeno dell'ombreggiamento (effetto shadow flickering) non è stato evidenziato alcun recettore per il quale risultano superate le 100 ore/anno di esposizione al fenomeno;
- relativamente alla tutela dei valori paesaggistici, dei beni culturali e del patrimonio archeologico, le dimensioni degli aerogeneratori in progetto non consentono di poterne occultare la visibilità dai principali punti di osservazione, seppur gli stessi si inseriscono in un contesto territoriale connotato da una diffusa presenza di tali elementi; la viabilità di servizio dell'impianto è stata progettata avendo cura di utilizzare al massimo grado possibile gli elementi esistenti e di prevedere, per i tratti di nuova realizzazione e per gli adeguamenti dell'esistente, pavimentazioni paesaggisticamente coerenti con i caratteri di connotazione del paesaggio nell'area di prevista installazione dell'impianto (senza utilizzo di materiale cementizio e/o bituminoso); tutti le linee di connessione elettrica previste in progetto sono state progettate completamente interrate e, nei tratti non sviluppati lungo la viabilità, sono stati previsti interventi di ripristino dello stato dei luoghi nella situazione ex-ante; nei punti in cui il tracciato del cavidotto intercetta elementi del reticolo idrografico superficiale soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., è stato previsto il ricorso alla tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC); per tutte le opere temporanee sono stati previsti interventi di ripristino dello stato ex-ante al termine della fase di esecuzione dei lavori di installazione; le scelte cromatiche degli elementi costituenti l'impianto connotati da maggior impatto visivo (aerogeneratori) hanno privilegiato colorazioni neutre ed impiego di

fonte: http://burc.regione.campania.it

vernici non riflettenti; l'interdistanza tra gli aerogeneratori in progetto identificati con sigla WTG A5 e WTG A6, sensibilmente inferiore a quanto raccomandato al punto 3.2, lettera n), dell'Allegato 4 alle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" approvate con D.M. 10 settembre 2010 costituisce fattore di criticità nell'ambito delle valutazioni effettuate in merito all'inserimento paesaggistico delle opere in progetto;
- con nota prot. n.161227 del 28 marzo 2024, come aggiornata con successiva nota prot. n.373120 del 25 luglio 2025, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, esprimendosi favorevolmente sulla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e formulando raccomandazioni;
- relativamente alle criticità rappresentate, in sede di prima e seconda riunione della Conferenza di Servizi, per quel che attiene al posizionamento ravvicinato degli aerogeneratori identificati con sigla WTG A5 e WTG A6, la Società proponente ha rappresentato, in sede di seconda riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26 maggio 2025 che, come riportato nel relativo resoconto, "*la società non è riuscita a trovare soluzioni tali da garantire il riscontro alle criticità evidenziate, consapevole che tale aerogeneratore potrebbe essere oggetto di prescrizioni o condizioni ambientali radicali, cui la società si sottoporrà incondizionatamente*";
- con Decreto Dirigenziale n.56 del 3 luglio 2025 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stata dichiarata la decadenza dell'Autorizzazione Unica rilasciata alla società Idropadana S.r.l. (oggi VE.LA. SRL) con Decreto Dirigenziale n. 293 del 24/6/2011 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 39,1 MW da realizzare nel Comune di Greci (AV) in località Masseria Montagna-Monte Niglio-Frascero, come variata con i Decreti Dirigenziali nn.182 del 13/10/2015 e 29 del 28/04/2017;

tenuto conto:
- del pronunciamento (Sentito) reso con nota prot. prot. n.161227 del 28 marzo 2024 dalla U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT80200004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", come aggiornato con successiva nota prot. n.373120 del 25 luglio 2025;
- del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n.16231-P del 15 luglio 2025;
- del parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.24481 del 24 giugno 2025;
- del parere reso dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, Dipartimento Provinciale di Avellino, con nota prot. n.58187 del 15 settembre 2025;

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza in relazione al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Iliade, costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30,00 MW nel Comune di Greci (AV) e relative opere di connessione alla rete nel Comune di Ariano Irpino (AV)*", proposto dalla Società EDP Renewables Sud Italia S.r.l., limitatamente agli aerogeneratori in progetto identificati dalle sigle WTG A1, WTG A2, WTG A3, WTG A4 e WTG A5, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025), nello Studio di Incidenza (elaborato denominato "*Valutazione di Incidenza Ambientale*"_Rev.02_maggio 2025), negli

ulteriori elaborati negli stessi richiamati e nei resoconti delle riunione della Conferenza di Servizi tenutesi in data 2 aprile 2025 e 26 maggio 2025:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	In relazione al previsto equipaggiamento degli aerogeneratori autorizzati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat, vanno osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - il settaggio dei sistemi di rilevazione dovrà essere focalizzato sulle specie bersaglio individuate ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e dovrà prevedere il coinvolgimento di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD utilizzati; - le specie bersaglio dovranno essere individuate, tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base degli esiti delle rilevazioni condotte nell'ambito delle specifiche attività di monitoraggio faunistico ex-ante la cui esecuzione è prevista antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico indicate in pubblicazioni specialistiche disponibili per l'area di interesse (ivi compresi il Piano di Gestione del Sito della Rete Natura 2000 identificato dal codice IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024 e la documentazione di riferimento per l'I.B.A. n.126 "*Monti della Daunia*") la cui presenza nell'area di progetto non può essere esclusa sulla base di considerazioni inerenti alla fenologia ed all'ecologia; - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate; - tutti i moduli DTBird dovranno essere allestiti con entrambi i sistemi anticollisione progettati: emissioni acustiche finalizzate all'allontanamento degli esemplari di specie bersaglio rilevati ed in rotta di collisione e successivo impulso di arresto della turbina eolica ove necessario per prevenire l'impatto; - tutti i moduli DTBat dovranno essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine ove necessario per prevenire l'impatto; - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere attivati sin dall'entrata in esercizio dell'impianto e le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB dovranno essere comunicati all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito l'efficace funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

		rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio); – al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Corso d'Opera (fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ **componenti ambientali** o ambiente idrico o suolo e sottosuolo ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Nella realizzazione delle opere di fondazione profonda dovrà essere evitato l'impiego di fanghi bentonitici e/o altre sostanze polimeriche, ricorrendo, ove necessario per la stabilizzazione delle pareti dei fori che ospiteranno i pali di fondazione, all'utilizzo di camicie metalliche in acciaio. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di specifica relazione tecnica a firma del Direttore dei Lavori, corredata da adeguata documentazione fotografica e documentazione contabile.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Con riferimento alle attività di monitoraggio descritte nei paragrafi 4.4 e 4.5 dell'elaborato denominato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025, le stesse dovranno essere integrate con quelle di seguito indicate: - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale e/o coltivata sulle aree interessate dalla realizzazione di opere temporanee (piazzole temporanee per il montaggio, allargamenti stradali ed aree di manovra, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali), dovrà essere prevista l'acquisizione di documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori (smantellamento opere temporanee), comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale, dovrà essere previsto un focus in merito agli effetti delle interferenze del tracciato del cavidotto esterno in progetto con aree individuate in carta della natura ISPRA/ARPA come "*praterie mesofile pascolate*" e "*cespuglieti medio europei dei suoli ricchi*", mediante produzione di specifica relazione ad opera di professionista con competenza in materia botanica, corredata da documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - relativamente ai previsti interventi di ripristino della copertura vegetale naturale dovrà essere previsto un focus in merito agli interventi di ripristino ambientale, come descritti nel paragrafo 4.3 dell'elaborato SFA_01 "*Studio Impatto Ambientale*"_Rev.3_giugno 2025, mediante produzione di specifica relazione ad opera di professionista con competenza in materia botanica, corredata da documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone e da contabilizzazione dei costi in coerenza con quanto esposto alle pagg.436 e 437; - relativamente alle piazzole definitive degli aerogeneratori autorizzati, dovrà essere prevista acquisizione di documentazione fotografica dello stato ex ante e della situazione rilevata a sei mesi, un anno, due anni e tre anni dalla conclusione dei lavori, comprensiva anche di ripresa dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone, dalla quale dovrà risultare l'avvenuta ricolonizzazione delle aree da parte di vegetazione spontanea; - relativamente al monitoraggio degli impatti sulla componente ambientale "*Fauna*", in merito al fenomeno "mortalità da collisione" per esemplari di ornitofauna e chirotterofauna, dovrà essere prevista, per tutto il periodo di esercizio dell'impianto, specifica attività consistente nell'analisi e nella produzione di report annuali inerenti alle risultanze dei rilevamenti in continuo eseguiti mediante i sistemi DTBird e DTBat, attività da affidarsi preferibilmente a soggetto terzo indipendente. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania di report annuali inerenti agli esiti delle attività di monitoraggio previste dal Programma di

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Monitoraggio Ambientale, comprensive di quelle sopra indicate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (adeguamento del Programma di Monitoraggio Ambientale) CORSO D'OPERA e POST-OPERAM (invio dei report annuali)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

Ove i risultati delle indagini geognostiche che saranno successivamente eseguite dovessero comportare la necessità di apportare modifiche al progetto valutato ai fini del pronunciamento, tali da poter determinare impatti ambientali non precedentemente valutati, la Società proponente dovrà verificare l'eventuale necessità di attivazione della procedura di cui all'art.6, comma 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..

Napoli, venerdì 12 settembre 2025

Gli istruttori:

ing. Domenico Capocotta

dott. Sergio Scalfati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
24	**23/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "PIANO GESTIONE FORESTALE loc. ROCCARAINOLA - Comune di Roccarainola (NA)" - proposto dalla Regione Campania UOS 207.00.00 (EX UOD 50.07.25) - ID 1020_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0300441 del 17/06/2025 contrassegnata con ID 1020_VINCAAPPR, la UOS 207.00.00 (EX UOD 50.07.25) della Regione Campania - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Pierluigi Lucchetti istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*PIANO GESTIONE FORESTALE loc. ROCCARAINOLA - Comune di Roccarainola (NA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0304178 del 18/06/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente UOS 207.00.00 (EX UOD 50.07.25) della Regione Campania, al Comune di Roccarainola (NA), e all'Ente Parco Regionale del Partenio, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale del Partenio con nota prot. n. 1133 del 05/09/2025, ha trasmesso il sentito di propria competenza con pec in pari data, acquisito al prot. reg. n. 437104 del 05/09/2025;

f. la UOD 500725 della Regione Campania ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 18/06/2025;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.
Considerato che:

- la richiesta di **Valutazione d'Incidenza appropriata** è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"PIANO GESTIONE FORESTALE loc. ROCCARAINOLA", proponente:* Regione Campania - U.O.D. 50.07.25, istanza acquisita con prot. reg. n. 300441 del 17/06/2025;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade in parte nella ZSC IT 8040006 – "Dorsale dei Monti del Partenio";
- dalla Carta della Natura (Ispra – Arpac 2018) sono presenti le classi Gariga a Ampelodesmus mauritanicus, Gariga a Ampelodesmus mauritanicus, Querceti a roverella dell'Italia centro-meridionale, Querceti a roverella dell'Italia centro-meridionale, Boschi a Castanea sativa, Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale, Ginestreti collinari e submontani;
- dalla cartografia allegata al Piano di Gestione della ZSC IT 8040006 – "Dorsale dei Monti del Partenio" approvato con la D.G.R. b. 617 / 2024 sono presenti gli habitat: 5330 Arbusteti termo-mediterranei e predesertici, 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, 91AA* Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere, 9210* Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex, 9260 Boschi di Castanea sativa;
- l'esecuzione degli interventi sarà eseguita in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e alla D.G.R. n. 2295/2007, con le misure regolamentari previste dal Piano di Gestione della ZSC IT 8040006 – "Dorsale dei Monti del Partenio", approvato con la D.G.R. b. 617 / 2024 e con quanto previsto dal il Regolamento forestale regionale n. 3 / 207 e s.m.i.;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Vista la versione in minuta del P.G.F. approvata dalla U.O.D. "Ambiente, Foreste e Clima" 50.07.18. con la nota prot. reg. n. 106506 del 03/03/2025.
Visto il "Sentito" favorevole Parco Regionale del Partenio acquisito con la procedura di cui all'Art. 17 bis, c. 3 della L. 241/1990, considerato che:

- il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Parco Regionale del Partenio con la nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 304178 del 18/06/2025, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- secondo il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida

e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening

- il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dal progetto dal titolo: *"PIANO GESTIONE FORESTALE loc. ROCCARAINOLA", proponente:* Regione Campania - U.O.D. 50.07.25, istanza acquisita con prot. reg. n. 300441 del 17/06/2025;
pertanto **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono:**

1. **Obbligo di rilascio di isole di senescenza all'interno delle formazioni classificate come habitat 9210, da prevedere nei Piani di Gestione Forestali delle proprietà pubbliche. Tali superfici dovranno estendersi complessivamente per almeno il 20% della superficie dell'habitat all'interno della proprietà oggetto di pianificazione, possibilmente su superfici accorpate. L'obiettivo è quello di ottenere foreste di faggio vetuste. In queste formazioni potranno essere effettuati, qualora necessario, soltanto interventi specifici finalizzati a migliorare la conservazione dell'habitat o in favore di determinate specie di interesse conservazionistico. (RE-13)**
2. **Nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). (RE-14)**
3. **Qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260 o 9340, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione. (RE-15)**
4. **Divieto di eradicazione su superfici classificate come habitat 9260 di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte di castagno (Castanea sativa) salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive. (RE-16)**
5. **Su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 o habitat di specie, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi). (RE-17/RE-19)**
6. **Su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260 o 9340, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso. (RE-18)**
7. **Sulle superfici classificate come habitat 9210 è fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:**
   a) **divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium;**
   b) **in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da Fagus sylvatica, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta. (RE-20)**

− **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, gli abbattimenti di alberi andranno sospesi tra il primo aprile e il 31 luglio;**

- **rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;**
  - **rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;**
  - **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale diversi dai tagli colturali e indicati come "Miglioramenti fondiari", oppure a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA integrata con procedura di Vinca;**
- **comunicare l'inizio dei lavori alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;**
- **gli interventi previsti dovranno essere in ogni caso subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana 'Partenio-Vallo di Lauro' e dalla U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura urbana e costiera" (ex S.T.P. di Napoli) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 02/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla UOS 207.00.00 (EX UOD 50.07.25) della Regione Campania con nota prot. reg. n. 0503296 del 06/10/2025;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02/10/2025, relativamente al "*PIANO GESTIONE FORESTALE loc. ROCCARAINOLA - Comune di Roccarainola (NA)"* proposto dalla UOS 207.00.00 (EX UOD 50.07.25) della Regione Campania, con il rispetto delle prescrizioni degli Enti terzi e di quelle che seguono:
   1.1. Obbligo di rilascio di isole di senescenza all'interno delle formazioni classificate come habitat 9210, da prevedere nei Piani di Gestione Forestali delle proprietà pubbliche. Tali superfici dovranno estendersi complessivamente per almeno il 20% della superficie dell'habitat all'interno della proprietà oggetto di pianificazione, possibilmente su superfici accorpate. L'obiettivo è quello di ottenere foreste di faggio vetuste. In queste formazioni potranno essere effettuati, qualora necessario, soltanto interventi specifici finalizzati a migliorare la conservazione dell'habitat o in favore di determinate specie di interesse conservazionistico. (RE-13);
   1.2. Nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). (RE-14)
   1.3. Qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260 o 9340, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione. (RE-15)
   1.4. Divieto di eradicazione su superfici classificate come habitat 9260 di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte di castagno (Castanea sativa) salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive. (RE-16)
   1.5. Su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260, 9340 o habitat di specie, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi). (RE-17/RE-19)
   1.6. Su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 9260 o 9340, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.),

è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso. (RE-18)

1.7. Sulle superfici classificate come habitat 9210 è fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:
   a) divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium;
   b) in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da Fagus sylvatica, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta. (RE-20)

- gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, gli abbattimenti di alberi andranno sospesi tra il primo aprile e il 31 luglio;
- rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 e 101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
  - salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
  - tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
  - rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
  - rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
  - prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;
  - rilasciare, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;
  - non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
- sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale diversi dai tagli colturali e indicati come "Miglioramenti fondiari", oppure a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA integrata con procedura di Vinca;
- comunicare l'inizio dei lavori alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;
- gli interventi previsti dovranno essere in ogni caso subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana 'Partenio-Vallo di Lauro' e dalla U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura urbana e costiera" (ex S.T.P. di Napoli) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente UOS 207.00.00 (EX UOD 500725) della Regione Campania;
   - 6.2. al Comune di Roccarainola (NA),
   - 6.3. all'Ente Parco Regionale del Partenio;
   - 6.4. alla UOS 207.03.02 (EX U.O.D. 50 07 18) della Regione Campania;
   - 6.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
25	**29/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato "Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona - Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)". Proponente: Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. - CUP 9840.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n.104 del 16.06.2017, con Legge n.120 dell'11.09.2020 e con Legge n.108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*";

d) con D.P.G.R.C. n.82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*", codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e) con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) con D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n.1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del richiamato D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n.241*;

h) l'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;

i) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

j) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n.14270 del 10/01/2024 la Società Energia & Servizi S.r.l. con sede legale in Viale Città D'Europa, n.780 – 00144 Roma (RM) – C.F.: 06449351003, ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "*Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)*", codice procedimento CUP 9840;

b) ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.57801 del 01/02/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

c) con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 24/07/2024 la Società Energia & Servizi S.r.l - proponente dell'istanza di cui in oggetto - ha comunicato di aver costituito in data 03/07/2022 la Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l., con sede legale in Viale Città D'Europa, n.780 – 00144 Roma (RM) – C.F. 17700311008, alla quale ha trasferito la titolarità dell'istanza relativa al progetto denominato "*Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)*", codice procedimento CUP 9840, di cui in oggetto. Nella medesima nota la cessionaria Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. ha dichiarato:
   - di possedere i requisiti prescritti per il rilascio del P.A.U.R. del Progetto;
   - di voler subentrare in tutti gli obblighi e diritti relativi al procedimento autorizzativo pendente del Progetto;
   - di essere consapevole che eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dall'Ufficio competente, qualora si rendessero necessarie al completamento dell'iter di voltura;
   - di impegnarsi a comunicare senza ritardo ogni variazione dei dati contenuti nella presente comunicazione;
   - di eleggere domicilio per l'invio delle comunicazioni presso la propria sede legale ovvero all'indirizzo PEC della stessa: windenergyginestra1@legalmail.it;

d) ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.473848 del 09/10/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 08/10/2024, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

e) nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.473848/2024 sono pervenute osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto in argomento,

formulate dalla Provincia di Benevento con propria nota prot. n.28150 del 8 novembre 2024, di cui si è tenuto conto nel corso dell'istruttoria tecnica condotta;

f) entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.577611 del 04/12/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), inviata a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 7.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale;

g) con la sopra richiamata nota prot. n.577611/2024 è stata rappresentata la necessità di presentazione, per il progetto in argomento, in considerazione della localizzazione dell'area di progetto in rapporto ai Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*", di istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata, tenendo conto di quanto in proposito indicato negli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021 e nelle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

h) con la sopra richiamata nota prot. n.577611/2024 è stato, inoltre, richiesto alla Società proponente, Wind Energy Ginestra 1 S.r.l., di trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

i) con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 09/12/2024, la Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. ha formulato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.577611/2024 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

j) con nota prot. n.590743 del 11/12/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato comunicato alla Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.577611/2024;

k) in data 07/04/2025, è stata consegnata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) la documentazione trasmessa dalla Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.577611/2024 (documentazione acquista al protocollo regionale in pari data con il n.178438);

l) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.577611/2024 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

m) con nota prot. n.193250 del 16/04/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

n) con la sopra richiamata nota prot. n.193250/2025 si è provveduto anche a dare evidenza della richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza integrata con la Valutazione di Impatto Ambientale come da istanza trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla specifica richiesta formulata con la nota prot. n.577611/2024 e richiamata alla precedente lettera g);

o) nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

ATTESO che:

a) con nota prot. n.193250/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui sedute si sono tenute in data 25/06/2025, 10/09/2025 e 10/10/2025, con relativi resoconti pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b) con nota prot. n.603617 del 17/12/2024 la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania (oggi U.O.S. 213.02.02 "*Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionale e Riserve Naturali Regionali – Parchi Regionali e Riserve Marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei Siti della Rete Natura 2000*"), in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza, reso ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i., dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, formulando parere favorevole con raccomandazioni in merito al progetto in argomento;

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria con proposta di parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, predisposta dall'ing. Domenico Capocotta e dal

dott. Sergio Scalfati, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata illustrata dagli istruttori tecnici e posta agli atti del procedimento nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 10/10/2025;

b) l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale e per la Valutazione di Incidenza in sede regionale, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori e delle motivazioni poste alla base della stessa, come esposte nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 10/10/2025, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativamente al progetto denominato "*Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)*", con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025) e nello Studio di Incidenza (elaborato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*"):

1	Macrofase	Corso d'Opera (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali** ***Misure di mitigazione** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli interventi di dismissione dell'impianto preesistente (rimozione di: aerogeneratori e relative piazzole, parte sommitale delle opere di fondazione, diramazione dei tratti di viabilità di collegamento tra aerogeneratori e viabilità principale, centro di smistamento, punto di consegna, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura) e delle strutture temporanee dell'impianto di nuova realizzazione (piazzole temporanee, ampliamenti sedi stradali, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura) e quelli di ripristino ambientale realizzati su tali aree (riempimenti, sistemazioni con tecniche di ingegneria naturalistica ove necessarie, ripiantumazione di esemplari traslocati in zolla, nuove piantumazioni di esemplari di vegetazione a portamento arboreo e/o arbustivo coerente con la vegetazione potenziale delle aree interessate) dovranno essere documentati attraverso report delle attività svolte, corredati da dettagliata documentazione fotografica e video (comprensiva di riprese da drone di adeguato dettaglio). I report e la documentazione multimediale sopra indicati devono rappresentare adeguatamente lo stato dei luoghi prima degli interventi e l'evoluzione della copertura vegetazionale delle aree interessate nel tempo (per non meno di tre anni dal completamento dei lavori di ripristino ambientale, con cadenza semestrale). Le singole immagini, riportate in un report fotografico, vanno acquisite attraverso applicazioni dedicate (app di riferimento *SpotLens* o simili) che riportano in automatico e direttamente sull'immagine data di scatto e coordinate geografiche. Tutte le immagini vanno allegate in formato JPG alla documentazione da trasmettere. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione, secondo la cadenza sopra indicata, all'Ufficio

		Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione del report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post-Operam (immediatamente a completamento dei lavori di ripristino ambientale e, successivamente, per non meno di tre anni, al termine di ogni successivo intervallo semestrale)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Corso d'Opera (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali**
4	Oggetto della condizione	La realizzazione dell'aerogeneratore identificato con sigla E&Sa3 è subordinata agli esiti degli approfondimenti geotecnici di dettaglio di cui è prevista l'esecuzione, dai quali dovrà risultare che le condizioni di stabilità e sicurezza dell'opera e dell'area di installazione possono essere garantite senza necessità di realizzazione di opere di contenimento definitive fuori terra e/o di qualunque intervento che non consenta la preservazione o il ripristino del profilo morfologico del terreno nella situazione ex-ante. Ove risulti soddisfatto quanto sopra evidenziato, ad avvenuta installazione dell'aerogeneratore in argomento, la viabilità di servizio per il raggiungimento dello stesso dovrà essere ripristinata nello stato ex-ante e dovrà essere valutata la possibilità di ulteriore riduzione dell'estensione superficiale della relativa piazzola definitiva rispetto a quanto previsto in progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania: - di specifica relazione sugli esiti dei sopra richiamati approfondimenti geotecnici, corredata da asseverazione del professionista incaricato, su cui ricade in via esclusiva la responsabilità delle verifiche effettuate e delle dichiarazioni rese, in merito alla necessità o meno della realizzazione delle opere sopra indicate; - di documentazione inerente il ripristino nello stato ex-ante della viabilità di servizio dell'aerogeneratore, predisposta secondo quanto già indicato in relazione alla Condizione Ambientale n.1.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante-Operam (antecedentemente all'eventuale installazione dell'aerogeneratore in argomento)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Post Operam (Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: * **Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili (ivi compreso i Formulari Standard Natura 2000 dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*" ed IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*"); - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le credenziali di accesso (*Analyzer*) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli

		aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post-Operam (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Le attività di monitoraggio inerenti agli effetti ambientali prodotti dall'impianto devono essere condotte secondo le specifiche modalità indicate nell'elaborato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo, integrato prevedendo: - relativamente alle attività di monitoraggio della flora, che sia rilevata nel tempo l'evoluzione della copertura vegetazionale nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi di ripristino ambientale previsti in progetto, secondo quanto già rappresentato nella Condizione Ambientale n.1; - relativamente alle attività di monitoraggio della fauna, che l'analisi e la valutazione dell'impatto determinato da eventuali collisioni di esemplari di ornitofauna e chirotterofauna con parti in movimento degli aerogeneratori siano condotte sulla base delle verifiche delle registrazioni dei sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione, preferibilmente affidate a soggetto terzo indipendente. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, antecedentemente all'avvio delle azioni di monitoraggio

		previste, del piano di monitoraggio rielaborato come sopra indicato, e, successivamente, delle relazioni annuali sui risultati emergenti dalle attività di monitoraggio condotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (trasmissione del Piano di Monitoraggio Ambientale integrato come sopra indicato) POST-OPERAM (invio Relazioni annuali sugli esiti dell'attuazione delle attività previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

c) con nota prot. n.525266 del 14/10/2025 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 10/10/2025 in uno con la Bozza del Rapporto Finale prevista dalla D.G.R.C. n.613/2021, contenente, tra gli altri, il parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, rappresentando che, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della nota, la Società proponente e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento avrebbero potuto far pervenire all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania proprie eventuali osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale;

d) entro il termine indicato con la nota prot. n.525266/2025 non sono pervenute all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale, ivi compreso il pronunciamento conclusivo della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

e) la Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come determinati con D.G.R.C. n.737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, da allegare al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. n.525266/2025, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28.12.2021;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, come richiesto dalla Società proponente nell'ambito dell'istanza presentata (acquisita al prot. reg. con il n.413287 in data 28.08.2023);

VISTI:

- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;

- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;
- la D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Domenico Capocotta e dal dott. Sergio Scalfati e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, relativamente al progetto denominato "*Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)*", proposto dalla Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l., con sede legale in Viale Città D'Europa, n.780 – 00144 Roma (RM) – C.F. 17700311008, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti ed alle misure di mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025) e nello Studio di Incidenza (elaborato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*"):

1	Macrofase	Corso d'Opera (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali** ***Misure di mitigazione** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli interventi di dismissione dell'impianto preesistente (rimozione di: aerogeneratori e relative piazzole, parte sommitale delle opere di fondazione, diramazione dei tratti di viabilità di collegamento tra aerogeneratori e viabilità principale, centro di smistamento, punto di consegna, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura) e delle strutture temporanee dell'impianto di nuova realizzazione (piazzole temporanee, ampliamenti sedi stradali, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura) e quelli di ripristino ambientale realizzati su tali aree (riempimenti, sistemazioni con tecniche di ingegneria naturalistica ove necessarie, ripiantumazione di esemplari traslocati in zolla, nuove piantumazioni di esemplari di vegetazione a portamento arboreo e/o arbustivo coerente con la vegetazione potenziale delle aree interessate) dovranno essere documentati attraverso report delle attività svolte, corredati da dettagliata documentazione fotografica e video (comprensiva di riprese da drone di adeguato dettaglio). I report e la documentazione multimediale sopra indicati devono rappresentare adeguatamente lo stato dei luoghi prima degli interventi e l'evoluzione della copertura vegetazionale delle aree interessate nel tempo (per non meno di tre anni dal completamento dei lavori di ripristino ambientale, con cadenza semestrale).

		Le singole immagini, riportate in un report fotografico, vanno acquisite attraverso applicazioni dedicate (app di riferimento *SpotLens* o simili) che riportano in automatico e direttamente sull'immagine data di scatto e coordinate geografiche. Tutte le immagini vanno allegate in formato JPG alla documentazione da trasmettere. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione, secondo la cadenza sopra indicata, all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione del report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post-Operam (immediatamente a completamento dei lavori di ripristino ambientale e, successivamente, per non meno di tre anni, al termine di ogni successivo intervallo semestrale)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Corso d'Opera (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali**
4	Oggetto della condizione	La realizzazione dell'aerogeneratore identificato con sigla E&Sa3 è subordinata agli esiti degli approfondimenti geotecnici di dettaglio di cui è prevista l'esecuzione, dai quali dovrà risultare che le condizioni di stabilità e sicurezza dell'opera e dell'area di installazione possono essere garantite senza necessità di realizzazione di opere di contenimento definitive fuori terra e/o di qualunque intervento che non consenta la preservazione o il ripristino del profilo morfologico del terreno nella situazione ex-ante. Ove risulti soddisfatto quanto sopra evidenziato, ad avvenuta installazione dell'aerogeneratore in argomento, la viabilità di servizio per il raggiungimento dello stesso dovrà essere ripristinata nello stato ex-ante e dovrà essere valutata la possibilità di ulteriore riduzione dell'estensione superficiale della relativa piazzola definitiva rispetto a quanto previsto in progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania: - di specifica relazione sugli esiti dei sopra richiamati approfondimenti geotecnici, corredata da asseverazione del professionista incaricato, su cui ricade in via esclusiva la responsabilità delle verifiche effettuate e delle dichiarazioni rese, in merito alla necessità o meno della realizzazione delle opere sopra indicate; - di documentazione inerente il ripristino nello stato ex-ante della viabilità di servizio dell'aerogeneratore, predisposta secondo quanto già indicato in relazione alla Condizione Ambientale n.1.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante-Operam (antecedentemente all'eventuale installazione dell'aerogeneratore in argomento)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Post Operam (Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: * **Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili (ivi compreso i Formulari Standard Natura 2000 dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*" ed IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*"); - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; - i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le credenziali di

		accesso (*Analyzer*) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post-Operam (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Le attività di monitoraggio inerenti agli effetti ambientali prodotti dall'impianto devono essere condotte secondo le specifiche modalità indicate nell'elaborato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo, integrato prevedendo: - relativamente alle attività di monitoraggio della flora, che sia rilevata nel tempo l'evoluzione della copertura vegetazionale nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi di ripristino ambientale previsti in progetto, secondo quanto già rappresentato nella Condizione Ambientale n.1;

		- relativamente alle attività di monitoraggio della fauna, che l'analisi e la valutazione dell'impatto determinato da eventuali collisioni di esemplari di ornitofauna e chirotterofauna con parti in movimento degli aerogeneratori siano condotte sulla base delle verifiche delle registrazioni dei sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione, preferibilmente affidate a soggetto terzo indipendente. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, antecedentemente all'avvio delle azioni di monitoraggio previste, del piano di monitoraggio rielaborato come sopra indicato, e, successivamente, delle relazioni annuali sui risultati emergenti dalle attività di monitoraggio condotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (trasmissione del Piano di Monitoraggio Ambientale integrato come sopra indicato) POST-OPERAM (invio Relazioni annuali sugli esiti dell'attuazione delle attività previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

2. di fissare, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati da ultimo con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;

5. di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte";

6. di rendere noto che ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;

7. di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9840;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9840.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
integrata con la Valutazione di Incidenza

Procedura attivata nell'ambito di istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata dalla Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. (precedentemente Energia e Servizi S.r.l.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)*".

Istanza acquisita al protocollo regionale in data 23 gennaio 2024 con n.40088

Procedimento identificato dal CUP 9840

1.1 - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale - Introduzione

Nell'introduzione dell'elaborato si riporta che lo stesso è stato redatto secondo le indicazioni fornite nell'art.22 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e nell'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo.
Si riporta, ancora nell'introduzione, che il progetto proposto prevede il rifacimento (repowering) di un impianto eolico esistente, di proprietà della Società proponente, installato nel territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni (BN). E' prevista la dismissione delle 21 turbine modello Vestas V52 da 850 kW ciascuna, costituenti l'impianto esistente, e l'installazione di 4 turbine Modello Vestas V162 da 6 MW. Si rappresenta nell'elaborato che, attualmente, l'energia prodotta viene trasferita, tramite 4 linee elettriche, ad un centro di smistamento da cui, mediante 2 cavi interrati, viene convogliata ad una cabina di consegna di proprietà della Società proponente (sita nello stesso territorio comunale, non distante dall'area di impianto). Dalla cabina di consegna la proprietà passa ad ENEL, la quale tramite cavidotto interrato trasporta l'energia nella esistente sottostazione di trasformazione Terna 150/20 kV ubicata in territorio di Montefalcone di Val Fortore (BN). In sintesi, le opere di progetto consisteranno in:
- dismissione di n.21 aerogeneratori esistenti e delle relative opere accessorie, quali cabine e parte di cavidotti interrati;
- installazione di n.4 aerogeneratori modello Vestas V162 da 6,0 MW, per una potenza complessiva di 24,0 MW;
- sostituzione di parte dei cavidotti esistenti, laddove il percorso risulta ex novo (i tracciati dei cavidotti, come anche le strade di progetto, seguiranno per la maggior parte i tracciati di quelli esistenti da dismettere, ad eccezione di quelli ex novo e di quelli esistenti da potenziare);
- dismissione del centro di smistamento e del punto di consegna (in quanto l'energia prodotta sarà convogliata nell'esistente sottostazione elettrica sita nello stesso comune di Ginestra degli Schiavoni, nei pressi del nuovo parco eolico).
Nell'elaborato sono riportate le particelle catastali direttamente interessate dalla realizzazione delle nuove opere previste in progetto.
Si evidenzia nell'elaborato che "*Scopo del progetto è il miglioramento del rendimento energetico e degli impatti ambientali ad esso connessi, attraverso la sostituzione degli aerogeneratori di vecchia concezione con aerogeneratori di tecnologia più avanzata e rendimento energetico superiore*".
Si specifica nell'elaborato che il progetto è ascrivibile alla tipologia progettuale indicata al punto 2, lettera d) "*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, pertanto, a quelli per i quali è previsto l'obbligo di esperimento della procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.
Si riporta nell'elaborato che, in accordo alle indicazioni ed ai contenuti dell'Allegato VII alla Parte Seconda del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., lo Studio di Impatto Ambientale si compone dei seguenti contenuti:
a) una descrizione del progetto, comprendente informazioni relative alla sua ubicazione e concezione, alle sue dimensioni e ad altre sue caratteristiche pertinenti;
b) una descrizione dei probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio e di dismissione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi;
d) una descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame da proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali;
e) il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;
f) qualsiasi informazione supplementare di cui all'allegato VII relativa alle caratteristiche peculiari di un progetto specifico o di una tipologia di progetto e dei fattori ambientali che possono subire un pregiudizio.

1.2 – Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale - Coerenza del progetto proposto con pertinenti strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale e quadro dei vincoli.

Nel capitolo 2 dell'elaborato si riportano informazioni in merito alla coerenza dell'intervento proposto con gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale ritenuti pertinenti.
Si riporta in proposito, con riferimento alle politiche ed ai programmi nel settore energetico, che l'Unione Europea dal punto di vista energetico "*si trova ad affrontare diverse sfide tra le quali si ricorda, ad esempio, la crescente dipendenza dalle importazioni, la diversificazione limitata, i prezzi elevati e volatili dell'energia, l'aumento della domanda di energia a livello mondiale, i rischi per la sicurezza nei paesi di produzione e di transito, le crescenti minacce poste dai cambiamenti climatici, la decarbonizzazione, la lentezza dei progressi nel settore dell'efficienza energetica, le sfide poste dall'aumento della quota delle fonti energetiche rinnovabili, nonché la necessità di una maggiore trasparenza e di un'ulteriore integrazione e interconnessione dei mercati energetici*". Il nucleo della politica energetica dell'Unione Europea è costituito da un'ampia gamma di misure volte a conseguire un mercato energetico integrato, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la sostenibilità del settore energetico. La stretta correlazione tra energia e cambiamenti climatici negli ultimi anni ha accelerato l'esigenza di mettere in piedi una politica integrata che puntasse congiuntamente allo sviluppo delle fonti energetiche alternative ed alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera. I cinque principali obiettivi della politica energetica dell'Unione sono i seguenti: diversificare le fonti energetiche dell'Europa, garantendo la sicurezza energetica attraverso la solidarietà e la cooperazione tra i paesi dell'UE; garantire il funzionamento di un mercato interno dell'energia pienamente integrato, che consenta il libero flusso dell'energia all'interno dell'UE mediante infrastrutture adeguate e senza ostacoli tecnici o normativi; migliorare l'efficienza energetica e ridurre la dipendenza dalle importazioni di energia, ridurre le emissioni e stimolare l'occupazione e la crescita; decarbonizzare l'economia e passare ad un'economia a basse emissioni di carbonio, in linea con l'Accordo di Parigi; promuovere la ricerca riguardo le tecnologie energetiche pulite ed a basse emissioni di carbonio e dare priorità alla ricerca e all'innovazione per guidare la transizione energetica e migliorare la competitività. L'attuale programma strategico è determinato in base alla politica climatica ed energetica integrata globale adottata dal Consiglio Europeo il 24 ottobre 2014 e rivista nel dicembre 2018, che prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi entro il 2030: una riduzione pari almeno al 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990; un aumento fino al 32% della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili nel consumo energetico; un miglioramento dell'efficienza energetica pari al 32,5%; l'interconnessione di almeno il 15% dei sistemi elettrici dell'UE. In coerenza con le strategie adottate a livello internazionale e comunitario, nel novembre 2017 lo Stato Italiano ha adottato la propria Strategia Energetica Nazionale, i cui obiettivi sono stati successivamente aggiornati e sono confluiti all'interno del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima per gli anni 2021-2030: migliorare la competitività del Paese, al fine di ridurre il gap di prezzo e il costo dell'energia rispetto alla UE, assicurando che la transizione energetica di più lungo periodo (2030-2050) non comprometta il sistema industriale italiano ed europeo a favore di quello extra-UE; raggiungere in modo sostenibile gli obiettivi ambientali e di de-carbonizzazione al 2030 definiti a livello europeo, con un'ottica ai futuri traguardi stabiliti nella COP21 e in piena sinergia con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (a livello nazionale, lo scenario che si propone prevede il phase out degli impianti termoelettrici italiani a carbone entro il 2030, in condizioni di sicurezza; continuare a migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità e sicurezza dei sistemi e delle infrastrutture). Sulla base di tali obiettivi, sono individuate le seguenti priorità di azione: sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (28% di rinnovabili sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015; rinnovabili elettriche al 55% al 2030 rispetto al 33,5% del 2015; rinnovabili termiche al 30% al 2030 rispetto al 19,2%

fonte: http://burc.regione.campania.it

del 2015; rinnovabili trasporti al 21% al 2030 rispetto al 6,4% del 2015); efficienza energetica (riduzione dei consumi finali e cambio di mix settoriale per favorire il raggiungimento del target di riduzione CO_2 non-ETS, con focus su residenziale e trasporti); migliorare sicurezza e adeguatezza dei sistemi energetici e flessibilità delle reti gas ed elettrica (integrare quantità crescenti di rinnovabili elettriche, anche distribuite, e nuovi player, potenziando e facendo evolvere le reti e i mercati verso configurazioni smart, flessibili e resilienti; gestire la variabilità dei flussi e le punte di domanda gas e diversificare le fonti e le rotte di approvvigionamento; aumentare l'efficienza della spesa energetica grazie all'innovazione tecnologica); azzerare il gap di costo tra il gas italiano e quello del Nord Europa e ridurre il gap sui prezzi dell'elettricità rispetto alla media UE; accelerazione nella decarbonizzazione del sistema (si prevede una accelerazione della chiusura della produzione elettrica degli impianti termoelettrici a carbone al 2025, da realizzarsi tramite un puntuale piano di interventi infrastrutturali); la nuova SEN pianifica di raddoppiare gli investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico clean energy (da 222 Milioni nel 2013 a 444 Milioni nel 2021). A livello regionale, la Regione Campania ha adottato il Piano Energetico Ambientale Regionale, i cui obiettivi, in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e con il quadro normativo, possono essere raggruppati in tre macro obiettivi che tengono conto anche dello scenario territoriale di riferimento: aumentare la competitività del sistema regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali; raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato puntando ad uno sviluppo basato sulla generazione distribuita (ad esempio per fonti come il fotovoltaico e le biomasse) e ad un più efficiente uso delle risorse già sfruttate (ad esempio, per la risorsa eolica, mediante il repowering degli impianti esistenti e la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative); migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture di rete. Il Piano Energetico Ambientale Regionale si propone come un contribuito alla programmazione energetico-ambientale del territorio, con l'obiettivo finale di pianificare lo sviluppo della produzione energetica da fonti rinnovabili, rendere energeticamente efficiente il patrimonio edilizio e produttivo esistente, programmare lo sviluppo delle reti distributive al servizio del territorio e disegnare un modello di sviluppo costituto da piccoli e medi impianti allacciati a reti "intelligenti" ad alta capacità, nella logica della smart grid diffusa. Si riporta nell'elaborato che la linea comune di tutti gli strumenti di programmazione del settore energetico di livello europeo, nazionale e regionale è costituita dalla riduzione dell'emissione di gas effetto serra dai processi di produzione dell'energia e dall'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e, pertanto, "*Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi, le strategie e le linee di sviluppo dell'attuale politica energetica*". Si evidenzia, inoltre, nell'elaborato che il progetto proposto risulta coerente con le indicazioni riportate nell'Allegato 3 e nell'Allegato 4 al D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" in merito ai criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile ed agli elementi per il corretto inserimento degli impianti nel paesaggio e nel territorio. Si riporta che, relativamente alle previsioni della Deliberazione della Giunta Regionale delle Campania n.533 del 4 ottobre 2016, il progetto proposto interferisce parzialmente, in particolare per quel che concerne l'aerogeneratore n.4, con aree soggette a vincolo idrogeologico, individuate come non idonee all'installazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili in tale atto normativo, evidenziando in ogni caso che, come stabilito da diverse Sentenze "*L'indicazione delle aree come non idonee non può tuttavia costituire un impedimento assoluto alla realizzazione dell'impianto, dovendosi pur sempre valutare in concreto, caso per caso, se – nonostante i vincoli insistenti sull'area – l'impianto sia realizzabile, non determinando una compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione dell'area o del sito*" e precisando che "*Nel caso in esame, l'area vincolata d'interesse è non boscata* (…) *e si è proceduto alla domanda di autorizzazione allo svincolo idrogeologico, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii.*".

Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e provinciale, l'analisi di coerenza è stata sviluppata con riferimento al Piano Territoriale Regionale della Regione Campania (paragrafo 2.3.1) ed al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento (paragrafo 2.3.2). Si riporta nell'elaborato che il Piano Territoriale Regionale della Regione Campania è costituito da: relazione, documento di piano, linee guida per il paesaggio in Campania, cartografia di piano. Il Documento di Piano individua cinque Quadri Territoriali di Riferimento: il Quadro delle Reti, il Quadro degli Ambienti Insediativi, il Quadro dei Sistemi Territoriali di Sviluppo, il Quadro dei Campi Territoriali Complessi ed il Quadro delle modalità per lo svolgimento di buone pratiche. Le Linee guida per il paesaggio forniscono criteri ed indirizzi di tutela, valorizzazione e salvaguardia e gestione del paesaggio per la pianificazione provinciale e comunale, definiscono il quadro di coerenza per la definizione delle disposizioni in materia

fonte: http://burc.regione.campania.it

paesaggistica, di difesa del suolo e delle acque, di protezione della natura, dell'ambiente e delle bellezze naturali all'interno dei Pani Territoriali di Coordinamento Provinciale, definiscono gli indirizzi per lo sviluppo sostenibile e i criteri da rispettare per l'individuazione dei carichi insediativi ammissibili sul territorio. La cartografia di Piano definisce l'identità dei luoghi e comprende la Carta dei paesaggi della Campania, costituendo la parte strutturale per la pianificazione (essa definisce il sistema delle risorse fisiche, ecologiche, naturali, storiche, culturali e archeologiche e le rispettive relazioni che intercorrono tra loro). Si rappresenta nell'elaborato che nella cartografia del Piano Territoriale Regionale l'area di prevista installazione dell'impianto in progetto ricade nel Sistema del Territorio Rurale e Aperto n.16 "*Colline dell'Alto Tammaro e Fortore*" e nel Sistema Territoriale di Sviluppo C2 "*Fortore*" a dominante rurale-manifatturiera. In specifica tabella si riporta nell'elaborato un'analisi di coerenza delle previsioni progettuali con i vari ambiti cartografati nel Piano Territoriale Regionale, senza rilevare elementi di contrasto. Si riporta nell'elaborato che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Benevento contiene una componente strutturale, in cui sono espresse disposizioni strutturali e strategiche, ed una componente programmatica, in cui sono definiti i criteri di dimensionamento sostenibile delle trasformazioni insediative, i POP prioritari, i criteri di formazione dei piani di settore, gli interventi infrastrutturali da realizzare e la quantificazione degli oneri finanziari per la realizzazione delle opere previste. L'analisi di coerenza tra le previsioni progettuali ed il PTCP, sviluppata in specifica tabella dell'elaborato in relazione agli elaborati cartografici che hanno valore normativo (il quadro strategico e le Tavole della Parte Programmatica, relative al Sistema ambientale naturalistico, al Sistema storico archeologico e al Sistema infrastrutturale) nonché, per una maggiore completezza di informazioni, anche in relazione alla Tavola relativa al Sistema di Tutela del Quadro Conoscitivo Interpretativo (che ha valore descrittivo), non ha evidenziato elementi di incoerenza.
Con riferimento alla coerenza del progetto in relazione alle previsioni in materia di tutela dell'ornitofauna riportate negli strumenti di pianificazione dell'attività venatoria, si riporta nell'elaborato che, sulla base dell'esame delle cartografie del Piano Faunistico Venatorio della Regione Campania per il periodo 2013/2023 e del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Benevento, si osserva che l'area di progetto non ricade all'interno di Parchi Naturali e Riserve Naturali, non è classificata come zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta dell'ornitofauna, non è interessata dalla presenza di habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento. Pertanto, si riporta nell'elaborato che "*dall'analisi del piano faunistico e dalle cartografie di piano analizzate, si può affermare che il Progetto non determinerà nessuna ricaduta significativa sulla fauna*".
Con riferimento ai vincoli territoriali, paesaggistici e storico culturali presenti nell'area di intervento, si riporta nell'elaborato che l'area di progetto non interessa "*aree di notevole interesse pubblico*" individuate ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. n.42/2004, né aree soggette a vincolo paesaggistico *ope legis* ai sensi dell'art.142 del medesimo decreto. Analogamente non si rilevano interferenze dell'area di progetto con beni architettonici vincolati e con aree archeologiche individuate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. Si riporta, ancora, nell'elaborato che l'area di progetto non ricade in Siti della Rete Natura 2000 (i Siti più prossimi sono rappresentati dall'Important Bird Area "*Monti della Daunia*", distante circa 1,8 km dall'aerogeneratore 1 più prossimo, dalla Zona Speciale di Conservazione IT8020004 "*Bosco di Castelfranco in Miscano*", distante circa 2,4 km dall'aerogeneratore 3 più prossimo, e dalla Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020016 "*Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore*", distante circa 2,6 km dall'aerogeneratore 1 più prossimo. Analogamente, si riporta nell'elaborato che l'area di progetto non interessa Parchi Naturali e/o Riserve Naturali.
Con riferimento alla compatibilità degli interventi in progetto in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione in materia di pericolosità e rischio da frana ed idraulico di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (che, in base alle norme vigenti, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, alla tutela, all'uso ed alla gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, nonché alla salvaguardia degli aspetti ambientali, svolte precedentemente dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali in base al disposto della ex Legge n.183/89); evidenziato che la pianificazione di bacino fino ad oggi di competenza delle ex Autorità di Bacino, ripresa ed integrata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, costituisce il riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico, si riporta nell'elaborato che il territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni ricade nell'ambito di competenza dell'ex Autorità di Bacino Nazionale Liri – Garigliano e Volturno e che, pertanto, l'analisi di compatibilità è stata svolta assumendo quale riferimento il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frana predisposto da tale Ente. In esito a tale analisi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

compatibilità, si rappresenta nell'elaborato che le opere previste in progetto interessano "*Aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M.LL.PP. 11/3/88 – C1*", "*aree di media-alta attenzione – A3*" e, solamente in relazione ad un breve tratto di strada, tra l'altro già esistente e per la quale non sono previsti interventi, "*aree di alta attenzione -A4*" (si specifica nell'elaborato che "*Ai sensi dell'art 13 delle NTA del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di Frane (PSAI – Rf), nelle aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, gli interventi sono subordinati unicamente all'applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 11 marzo 1988, nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n.3483 e successive norme e istruzioni e nel D.P.R. 6 giugno 2001, n.380*", che "*In merito alle aree a pericolosità moderata, elevata ed aree di media attenzione è opportuno sottolineare che per il passaggio del cavidotto MT al di sotto della viabilità esistente non prevede significative alterazioni del profilo morfologico esistente tramite la realizzazione di scavi. Di fatto i movimenti di terra e gli scavi previsti per la posa in opera dei cavi sono generalmente di modesta entità, come si può notare dai dettagli costruttivi riportati in allegato*", fermo restando che "*In ogni caso sarà opportuno valutare un eventuale modificazione locale del percorso del cavidotto, qualora in una fase successiva di approfondimento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ, si ritenga non stabile un determinato tratto stradale ove far passare il cavidotto*"). Più in dettaglio, si riporta in specifica Tabella, alla pag.65 dell'elaborato, che: è stato redatto uno studio di compatibilità idrogeologica che dimostra la fattibilità dell'intervento dal punto di vista della sicurezza, in relazione alle condizioni di pericolosità dell'area; con riferimento alla perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico, non si rilevano interferenze con il progetto; solamente in due punti il cavidotto attraversa un'area di medio-alta attenzione, ma si tratta di tratti esistenti che necessitano solamente di potenziamento (tuttavia, è stato redatto apposito Studio di compatibilità idrologica in cui vengono analizzate le interferenze e la relativa soluzione con delle tecniche di posa in opera non invasive).

Con riferimento alla compatibilità degli interventi in progetto con il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30.12.1923, n.3267, "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*", si riporta nell'elaborato che parte delle opere previste in progetto (aerogeneratore identificato dal codice E&Sa4, con relativo tratto di strada di servizio e tracciato del cavidotto interrato di connessione) ricadono in aree soggette a tale vincolo e che per esse si è proceduto alla richiesta di autorizzazione al soggetto normativamente competente.

Con riferimento alla pianificazione inerente alla tematica della tutela delle acque superficiali e sotterranee, si riporta nell'elaborato che: in attuazione della Direttiva 2000/60/CE, il D.Lgs. n.152/2006 "*Norme in materia ambientale*" dedica la Parte Terza dell'articolato (dall'art.53 all'art.176), corredata da n.11 Allegati tecnici, alla tutela delle acque dall'inquinamento e alla gestione delle risorse idriche, correlandole alla difesa del suolo e alla lotta alla desertificazione (i successivi Decreti attuativi hanno progressivamente contribuito a delineare un quadro normativo radicalmente rinnovato); il quadro normativo delineato da tali riferimenti prevede che la tutela e la corretta gestione delle risorse idriche siano oggetto di pianificazione settoriale, di competenza delle Regioni e delle Autorità di Bacino Distrettuali, rispettivamente per le scale regionali e di Distretto Idrografico, attraverso la predisposizione dei Piani di Tutela delle Acque e dei Piani di Gestione delle Acque; il Piano di Tutela delle Acque (PTA) adottato dalla Regione Campania nel 2007 e aggiornato nel 2010 ha censito i corsi d'acqua, i laghi e gli invasi, le acque di transizione e le acque marino-costiere di interesse alla scala regionale, ovvero con caratteristiche ed estensioni superficiali significative ai sensi della norma; nel dicembre 2015 l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha adottato il Piano di Gestione Acque II FASE – CICLO 2015-2021 (PGA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, approvato il 3 marzo 2016 dal Comitato Istituzionale Integrato; si riporta nell'elaborato che, rimandando alla descrizione della componente "ambiente idrico" del quadro di riferimento ambientale la descrizione di dettaglio delle caratteristiche dei corpi idrici superficiali e sotterranei nell'area di interesse, la verifica di compatibilità del progetto con i richiamati strumenti di pianificazione settoriale non ha portato a rilevare interferenze con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare in quanto il progetto non prevede prelievi dai corpi idrici e/o scarichi negli stessi.

Con riferimento agli strumenti di pianificazione e programmazione di strategie ed interventi per il mantenimento ed il miglioramento della qualità dell'aria, si riporta nell'elaborato che la Regione Campania ha adottato un Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria, approvato con Deliberazione della di Giunta Regionale n.167 del 14 febbraio 2006 e pubblicato sul BURC numero speciale del 5 ottobre 2007, con gli emendamenti approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 giugno 2007; che, ai sensi D.Lgs. 155/10 e ss.mm.ii., tale Piano, nelle more del suo aggiornamento, è stato integrato con le

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure aggiuntive volte al contenimento dell'inquinamento atmosferico (approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.811 del 27 dicembre 2012) e con la nuova zonizzazione regionale ed il nuovo progetto della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria (approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.683 del 23 dicembre 2014); che la vigente zonizzazione regionale per la qualità dell'aria, sulla base delle caratteristiche demografiche, meteoclimatiche e orografiche del territorio regionale, della distribuzione dei carichi emissivi e della valutazione del fattore predominante nella formazione dei livelli di inquinamento in aria ambiente, individua le seguenti zone: ZONA IT1507 "*Agglomerato Napoli – Caserta*", ZONA IT1508 "*Zona costiera – collinare*" e ZONA IT1509 "*Zona montuosa*"; che l'area interessata dalla previsioni progettuali, nel territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni (BN) ricade nella ZONA IT1509 "*Zona montuosa*"; che la tipologia di impianto in argomento, che non genera emissioni in atmosfera in fase di esercizio e, anzi, contribuisce a ridurre la quota di fabbisogno energetico da soddisfare mediante produzione da fonti tradizionali, con connesse emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera, non porta ad evidenziare alcun elemento di contrasto tra il progetto e lo strumento di pianificazione settoriale considerato.
Con riferimento alla pianificazione regionale in materia di attività estrattive, si riporta nell'elaborato che il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania è stato approvato con Ordinanza Commissariale n.11 del 7 giugno 2006, pubblicata sul B.U.R.C. n.27 del 19 giugno 2006; il Piano costituisce l'atto di programmazione settoriale con cui, nell'ambito della programmazione socio-economica, si stabiliscono indirizzi e obiettivi per l'attività di ricerca e di coltivazione dei materiali di cava, nel rispetto dei vincoli ambientali, paesaggistici, archeologici, infrastrutturali, idrogeologici, ecc.; il Piano individua le aree estrattive, suddivise in tre gruppi: Aree suscettibili di nuove estrazioni (ex area di completamento), Aree di riserva (ex area di sviluppo), Aree di crisi (contenenti anche le Zone Critiche, zone di studio e verifica, le Aree di Particolare Attenzione Ambientale e le Zone Altamente Critiche); rispetto alle perimetrazioni individuate dal Piano, si rileva che l'aerogeneratore di progetto identificato dal codice E&Sa4, ricade in area classificata come "*Area di Riserva S18BN*"; le aree di riserva sono le porzioni del territorio che costituiscono le riserve estrattive della regione e sono porzioni del territorio che, per caratteristiche geomorfologiche e per la presenza di litotipi d'interesse economico, sono destinate all'attività estrattiva; la coltivazione nelle aree di riserva, delimitate in comparti è avviata, fatti salvi i casi tassativamente indicati dal Piano stesso, quando le cave in attività non sono in grado di soddisfare il fabbisogno provinciale e non vi è la possibilità di avviare ulteriori attività estrattive nelle aree suscettibili di nuove estrazioni, secondo i criteri cronologici e prioritari di coltivazione delle singole aree di riserva e dei singoli comparti, previa approvazione del progetto unitario di gestione produttiva del comparto; in relazione a ciò, secondo quanto contenuto nella Relazione Integrativa del Commissario ad Acta, il comma 3 dell'art.5 delle Norme di Attuazione del Piano prevede che le previsioni e le destinazioni dello stesso per le aree di riserva non sono efficaci, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 9 e 10, della L.R. n.54/1985 e s.m.i., fino a quando la Regione non determinerà le superfici nette delle aree di riserva e non provvederà a redigere una nuova cartografia (i Comuni dovranno adeguare la strumentazione urbanistica vigente alle previsioni del Piano Regionale solo dopo che la Regione avrà provveduto ad individuare le superfici nette delle aree di riserve e delle aree suscettibili di nuove estrazioni, nell'ambito della formazione dei relativi comparti); in proposito si osserva che, da sopralluoghi in sito, non risulta che, ad oggi, siano in corso attività di coltivazione nella suddetta area e dai Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dal Comune di Ginestra degli Schiavoni su istanza della Società proponente (allegati alla documentazione progettuale trasmessa) non emerge alcuna menzione o riferimento al Piano Regionale per le Attività Estrattive; pertanto, le previsioni progettuali possono ritenersi compatibili con quanto stabilito nel Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Campania.
Con riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza della navigazione aerea civile, si riporta nell'elaborato che: per valutare l'impatto di ogni ostacolo esistente o previsto all'interno del sedime aeroportuale o nelle sue vicinanze, vengono definite particolari superfici di rispetto degli ostacoli in relazione al tipo di pista ed all'uso che se ne vuol fare; al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le relative limitazioni; gli Enti Locali, nell'esercizio delle proprie competenze in ordine di programmazione ed al governo del territorio, adeguano i propri strumenti di pianificazione alle prescrizioni delle mappe di vincolo; le previsioni progettuali non rientrano tra quelle di incompatibilità e di limitazione previste per gli impianti eolici, ricadenti in prossimità di aeroporti; resta comunque l'obbligo, in considerazione della tipologia e delle caratteristiche delle stesse, di acquisizione del parere dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; si è proceduto, pertanto, alla richiesta del parere di compatibilità aeroportuale/aeronautica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento alle disposizioni in materia di tutela della salute e dell'ambiente in relazione agli impatti acustici, si riporta nell'elaborato che: l'esigenza di tutelare il benessere pubblico dallo stress acustico urbano è stata garantita da una legge dello Stato (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 1991), che impone ai Comuni di suddividere il proprio territorio in classi acustiche, in funzione della destinazione d'uso delle varie aree (residenziali, industriali, ecc.) stabilendo, per ciascuna classe, i limiti delle emissioni sonore tollerabili; il successivo DPCM 14/11/97, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera a) della legge 26 ottobre 1995, n. 447, ha poi determinato i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, di cui all'art. 2, comma 1, lettere e), f), g) ed h), comma 2 e comma 3, lettere a) e b), della stessa legge; il progetto in argomento interessa il territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni (BN) e per lo stesso non è stato approvato un Piano di Zonizzazione Acustica; l'area direttamente interessata dagli interventi è ascrivibile alla Classe III "*Aree di tipo misto*", per la quale il DPCM 14/11/97 individua i valori limite di emissione in 60 decibel il periodo diurno e 50 decibel in periodo notturno, i valori limite di immissione in 55 decibel in periodo diurno e 45 decibel in periodo notturno, ed i valori limite differenziali di immissione, all'interno degli ambienti abitativi, in 5 decibel in periodo diurno e 2 decibel in periodo notturno; per gli impianti eolici, le attività rumorose associate alla fase d'esercizio possono essere ricondotte essenzialmente al funzionamento degli aerogeneratori (rumore aerodinamico connesso all'interazione della vena fluida con le pale del rotore in movimento, che può essere minimizzato in sede di progettazione e realizzazione delle pale, e rumore meccanico connesso al funzionamento del generatore elettrico e degli aerotermi di raffreddamento, in relazione al quale il miglioramento della tecnologia ha permesso una riduzione notevole del rumore che viene peraltro circoscritto il più possibile nella navicella con l'impiego di materiali isolanti); la distanza più opportuna tra i potenziali corpi ricettori ed il parco eolico dipende dalla topografia locale, dal rumore di fondo esistente, nonché dalla taglia della struttura da realizzare; al fine di simulare l'impatto acustico delle pale eoliche sull'ambiente, sono stati effettuati rilievi fonometrici ante operam per individuare il rumore di fondo presente prima dell'installazione del parco eolico; successivamente è stata effettuata una previsione dell'alterazione del campo sonoro prodotto dall'impianto in progetto (riportata più in dettaglio nella Relazione previsionale di impatto acustico); si riporta nell'elaborato che dall'analisi svolta si evince che le zone del territorio in cui è superato il livello di immissione di rumore di 45 dB(A), previsto dalla normativa vigente, non includono alcun recettore sensibile; il livello di emissione alla sorgente e di immissione presso i ricettori sensibili e la verifica del livello differenziale sono rispettati; pertanto, alla luce delle misurazioni effettuate e dei relativi calcoli previsionali, si evince che il parco eolico in progetto, non produce inquinamento acustico, essendo le emissioni previste conformi ai limiti imposti dalla legislazione vigente. Con riferimento alla Stazione Elettrica di Utenza, già esistente, si precisa in specifica Tabella, alla pag.66, che tutti i macchinari installati al suo interno saranno a bassa emissione acustica e che il livello di emissione di rumore è, in ogni caso, in accordo con i limiti imposti dalla legislazione vigente.
Con riferimento alla pianificazione territoriale di livello comunale, si riporta nell'elaborato che: il Comune di Ginestra degli Schiavoni, in cui ricadono le opere previste in progetto, è dotato di Piano Regolatore Generale; in detto strumento di pianificazione le aree direttamente interessate dagli interventi previsti sono classificate come Zona omogenea E "*Agricola semplice*"; si rappresenta nell'elaborato che l'area è, pertanto, idonea all'installazione di impianti eolici e più in generale di impianti da fonti rinnovabili, sia programmabili che non programmabili, ai sensi dell'art 12, comma 7, del Decreto Legislativo n.387/03.
In conclusione dell'analisi di coerenza tra le previsioni progettuali e le disposizioni dei pertinenti strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale ed il quadro dei vincoli, si riporta nell'elaborato che, dall'analisi sviluppata, risulta evidente che il proposto progetto di dismissione di 21 aerogeneratori esistenti e di installazione, in sostituzione, di 4 aerogeneratori di nuova generazione, risulta compatibile con gli strumenti di programmazione e pianificazione considerati, non ravvisandosi disposizioni e/o vincoli ostativi (evidenziandosi, piuttosto, un conseguente miglioramento dell'inserimento ambientale dell'opera, riducendosi il numero di aerogeneratori a tutto beneficio della visibilità).

1.3 – Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale – Descrizione dell'intervento previsto in progetto

Nei paragrafi 3.1 e 3.2 dell'elaborato si riportano le caratteristiche dell'esistente impianto di produzione energetica da fonte eolica di cui è prevista la dismissione nell'ambito del progetto proposto. Come già riportato nell'introduzione, si rappresenta che lo stesso è costituito da 21 turbine da 850 kW ciascuna, per una potenza complessiva di picco pari a 17,85 MW, con 4 linee elettriche interrate che convogliano l'energia prodotta ad un centro di smistamento, da 2 cavi interrati che connettono il centro di smistamento ad una

fonte: http://burc.regione.campania.it

cabina di consegna di proprietà della Società proponente, anch'essa ubicata in territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni (dalla cabina di consegna la proprietà delle infrastrutture passa ad ENEL S.p.A. che, tramite cavidotto interrato, trasporta l'energia fino alla esistente sottostazione di trasformazione Terna S.p.A. 150/20 kV ubicata in territorio di Montefalcone di Val Fortore). Gli aerogeneratori esistenti, modello Vestas V52, hanno torre tubolare di altezza pari a 55 metri e diametro del rotore pari a 52 metri (altezza al culmine 81 metri) e poggiano su una struttura di fondazione costituita da platea in cemento armato ancorata al suolo mediante pali (in numero di nove).



ubicazione aerogeneratori impianto esistente da dismettere



impianto esistente da dismettere

Il previsto smantellamento di tutti i 21 aerogeneratori esistenti prevede: la rimozione della piastra di fondazione ed il taglio dei pali di fondazione fino alla profondità di 1,50 metri dal piano di campagna; la rimozione degli aerogeneratori in tutte le loro componenti (conferendo il materiale di risulta agli impianti deputati al recupero ed al trattamento dalla normativa di settore); la rimozione del centro di smistamento e della cabina di consegna (in quanto l'energia prodotta verrà direttamente convogliata nella esistente sottostazione elettrica); la rimozione delle piazzole degli aerogeneratori e dei tratti stradali della viabilità di servizio (rimuovendo la fondazione stradale); la rimozione completa ed il recupero delle linee elettriche e di tutti gli apparati elettrici e meccanici (con conferimento del materiale agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente); il ripristino dello stato preesistente dei luoghi mediante il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione (laddove non verranno installate le nuove turbine), avendo cura di assicurare il ricarico con almeno un metro e mezzo di terreno vegetale ed utilizzando essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale. Si rappresenta nell'elaborato che per poter procedere allo smontaggio delle torri degli aerogeneratori si dovrà procedere, preventivamente, alla costruzione di piazzole identiche a quelle realizzate nella fase di costruzione dell'impianto (al fine di consentire il posizionamento dell'autogru impiegata nell'operazione), di superficie massima pari a 400 mq ciascuna e pavimentate con un manto in pietrame arido, caratterizzato e destinato al reimpiego, per uno spessore di circa 0,3 metri. I vari componenti dell'aerogeneratore saranno temporaneamente stoccati in aree limitrofe alle piazzole, oppure gli stessi saranno caricati direttamente sui mezzi di trasporto. Si evidenzia nell'elaborato che "*Ciascuna turbina è formata da un numero elevato di componenti sia strutturali che elettrici, costruiti con materiali innovativi e quasi totalmente riciclabili*". Data la necessità di materiale inerte per la formazione delle piazzole dei nuovi aerogeneratori da istallare, in prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

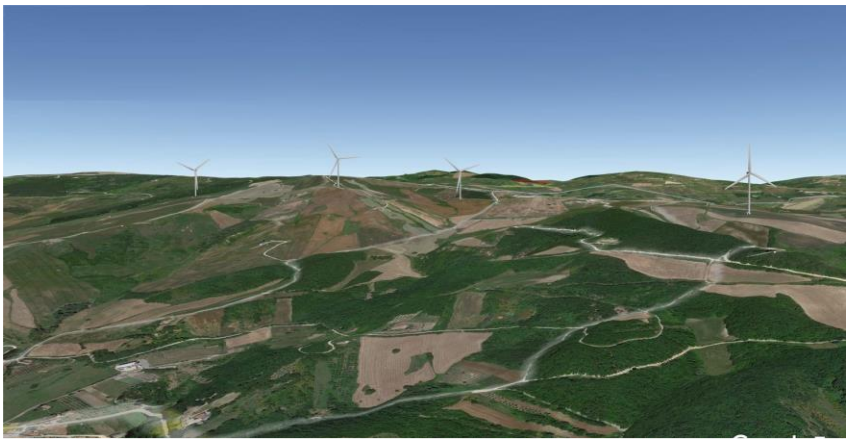
istanza si prevede un riutilizzo in sito del prodotto degli scavi connessi alla fase di dismissione dell'impianto esistente (la possibilità di utilizzo di tale materiale dovrà essere accertata mediante campagna di campionamento ed analisi ambientale del materiale che evidenzi la non contaminazione dello stesso e, quindi, la sua idoneità al riutilizzo come sottoprodotto). I quantitativi reimpiegati in cantiere saranno utilizzati in opere di riempimento, pareggiamento e sistemazione delle vecchie postazioni e delle nuove. L'eccedenza, se non impiegabile per interventi puntuali nel medesimo cantiere e se non allocata ex situ, in analoghe operazioni di rimodellamento morfologico, sarà conferita in discarica e smaltita. Tutti gli olii, i grassi ed i liquidi presenti nei circuiti idraulici degli aerogeneratori, nei trasformatori, ecc., nella fase di dismissione dovranno essere rimossi e destinati a smaltimento presso centri di raccolta autorizzati. Allo stato attuale i terreni scelti per la costruzione del parco eolico sono tutti ad uso agricolo, di qualità seminativo. La scelta delle specie da adottare per la semina, quindi, dovrà essere indirizzata verso le essenze autoctone già presenti nell'area di studio e la semina di colture agricole (in particolare di grano e fieno) avverrà secondo le tecniche classiche dell'agricoltura.

Nel paragrafo 3.3 e nel paragrafo 3.9 dell'elaborato si riporta la descrizione dell'impianto in progetto. L'impianto in progetto, costituito da 4 aerogeneratori della potenza di 6,0 MW ciascuno, con altezza al mozzo pari a 119 metri e diametro del rotore pari a 162 metri (per un'altezza al culmine pari a 200 metri), ha una potenza complessiva pari a 24,0 MW nominali. Le strutture di fondazione degli aerogeneratori sono costituite da platee di fondazione in calcestruzzo ancorate su pali. La connessione alla rete prevede che l'impianto venga collegato ad una esistente Sottostazione Elettrica ubicata nei pressi degli aerogeneratori. La linea di connessione, in cavo interrato, da 30 kV è per la maggior parte esistente da potenziare (verranno realizzati ex novo solamente i tratti di collegamenti ai 4 aerogeneratori e quelli che non si sovrappongono ai tratti già esistenti). Analogamente dicasi per le strade di servizio. L'area di prevista installazione di tutte le infrastrutture costituenti l'impianto proposto è interamente ubicata nel territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni (BN) in località Fontana Occhiona-Difesa Vecchia, a Nord/Est del centro abitato, ed al confine con il comune di Castelfranco in Miscano, da cui risulta separata da una strada comunale. L'area è facilmente raggiungibile percorrendo la S.P.31, la S.P.68, nonché la fitta rete di strade comunali esistenti. Secondo gli studi di producibilità, l'impianto proposto opererebbe con una producibilità di circa 70 GWh/anno, consentendo di risparmiare, nei vent'anni di vita utile stimata, emissioni gassose inquinanti e climalteranti in atmosfera, rispetto alla produzione di analoga quantità di energia mediante impianti termoelettrici, nella misura di 18.060,00 t/anno circa di CO_2, 65,10 t/anno circa di SO_2, 40,60 t/anno circa di NO_2 e 2,03 t/anno circa di polveri.



ubicazione aerogeneratori nuovo impianto da realizzare

fonte: http://burc.regione.campania.it



render nuovo impianto da realizzare

Nello specifico, il progetto prevede:
- 4 turbine Vestas V162 – 6,0 MW, tipo tripala, con diametro 162 metri, altezza misurata al mozzo 119,0 metri ed altezza massima 200 metri;
- 4 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 70x40 metri (tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di circa 37x18 metri, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto);
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza variabile da 4,00 a 7,00 metri;
- una linea elettrica di connessione in cavo interrato a 30 kV (per la maggior parte esistente da potenziare), di collegamento tra gli aerogeneratori e la Sottostazione Elettrica esistente; la lunghezza totale del cavidotto è pari a 3.430 metri, di cui 2.945 esistenti da potenziare e 485 da realizzare ex novo.

In maggior dettaglio, le caratteristiche degli elementi costituenti l'impianto sono le seguenti: ciascun aerogeneratore, ad asse orizzontale, è costituito da una torre tubolare in acciaio che porta alla sua sommità la navicella, all'interno della quale sono alloggiati l'albero di trasmissione lento, il moltiplicatore di giri, l'albero veloce, il generatore elettrico ed i dispositivi ausiliari; all'estremità dell'albero lento, corrispondente all'estremo anteriore della navicella, è fissato il rotore, costituito da un mozzo, sul quale sono montate le pale; la navicella può ruotare rispetto al sostegno in modo tale da tenere l'asse della macchina sempre parallela alla direzione del vento (movimento di imbardata); inoltre è dotata di un sistema di controllo del passo che, in corrispondenza di alta velocità del vento, mantiene la produzione di energia al suo valore nominale indipendentemente dalla temperatura e dalla densità dell'aria; in corrispondenza invece di bassa velocità del vento, il sistema a passo variabile e quello di controllo ottimizzano la produzione di energia scegliendo la combinazione ottimale tra velocità del rotore e angolo di orientamento delle pale in modo da avere massimo rendimento; le torri di sostegno del rotore sono costituite da quattro moduli tronco conici in acciaio ad innesto; i tronconi saranno realizzati in officina e quindi trasportati e montati in cantiere; allo scopo di ridurre al minimo la necessità di raggiungere la navicella tramite le scale interne alle torri, il sistema di controllo del convertitore e di comando dell'aerogeneratore saranno sistemati in quadri montati su una piattaforma separata alla base delle torri; il rotore avrà una velocità di rotazione variabile; combinato con un sistema di regolazione del passo delle pale, fornisce la migliore resa possibile adattandosi nel contempo alle specifiche della rete elettrica (accoppiamento con generatore) e minimizzando le emissioni acustiche; per sincronizzare le regolazioni delle singole pale viene utilizzato un controller sincrono molto rapido e preciso; il funzionamento dell'aerogeneratore è controllato da un sistema a microprocessori, collegato a un gran numero di sensori mediante cavi a fibre ottiche, che attua un'architettura multiprocessore in tempo reale; la tensione di rete, la fase, la frequenza, la velocità del rotore e del generatore, le temperature, i livelli di vibrazione, la pressione dell'olio, l'usura delle pastiglie dei freni, l'avvolgimento dei cavi, nonché le condizioni meteorologiche, vengono monitorate continuamente; tutti i dati possono essere monitorati a distanza in modo da consentire il telecontrollo e la telegestione di ogni singolo aerogeneratore; il generatore di corrente, asincrono, a doppio avvolgimento, consente il funzionamento a velocità variabile con limitazione della potenza da inviare al circuito del convertitore, ed in tal modo garantisce le condizioni di maggior efficienza dell'aerogeneratore; grazie alla particolare tecnologia degli aerogeneratori di cui è prevista l'installazione, non sarà necessaria la realizzazione di una cabina di trasformazione BT/MT alla base di ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

palo, in quanto questa è già alloggiata all'interno della torre d'acciaio; torri, navicelle e pale saranno realizzati con colori che si inseriscono armonicamente nell'ambiente circostante, fatte salve altre tonalità derivanti da disposizioni di sicurezza; le opere di fondazione per il sostegno degli aerogeneratori saranno su plinto in cls armato di grandi dimensioni, di forma in pianta circolare, con diametro massimo pari a 18/20 metri, con un nocciolo centrale cilindrico con diametro massimo pari a 6 metri, con altezza complessiva pari a 2,5/3 metri; tali fondazioni saranno di tipo indiretto, su 20 pali di diametro 1.200 mm. e lunghezza variabile da 15 a 25 metri (le dimensioni potranno subire modifiche nel corso dei successivi livelli di progettazione per il montaggio degli aerogeneratori); piazzole di montaggio degli aerogeneratori di dimensioni pari a circa 70x40 metri, di forma poligonale, dotate di uno strato di fondazione in materiale arido di cava (dello spessore massimo di 50 cm) posato su geotessile e misto granulare stabilizzato (dello spessore massimo di 10 cm); dopo la fase di montaggio degli aerogeneratori, la superficie di ciascuna piazzola sarà ridotta attraverso il "ricoprimento" parziale con uno strato di terreno vegetale proveniente dagli scavi, riutilizzato nel rispetto della normativa vigente, sul quale si procederà alla semina di specie erbacee; la piazzola definitiva sarà mantenuta piana e carrabile, allo scopo di consentire di effettuare le operazioni di controllo e/o manutenzione; la viabilità interna dell'impianto sarà costituita da una serie di strade e di piste di accesso che consentiranno di raggiungere agevolmente tutte le postazioni in cui verranno collocati gli aerogeneratori; tale viabilità interna sarà costituita sia da strade già esistenti che da nuove strade appositamente realizzate; le strade esistenti verranno adeguate in alcuni tratti per rispettare i raggi di curvatura e l'ingombro trasversale dei mezzi di trasporto dei componenti dell'aerogeneratore; tali adeguamenti consisteranno quindi essenzialmente in raccordi agli incroci di strade e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza, per la cui esecuzione sarà richiesta l'asportazione, lateralmente alle strade, dello strato superficiale di terreno vegetale e la sua sostituzione con uno strato di misto granulare stabilizzato; le piste di nuova costruzione avranno una larghezza variabile dai 5 ai 7 metri e su di esse, dopo l'esecuzione della necessaria compattazione, verrà steso uno strato di geotessile, quindi verrà realizzata una fondazione in misto granulare dello spessore di 50 cm e infine uno strato superficiale di massicciata dello spessore di 10 cm; verranno eseguite opere di scavo, compattazione e stabilizzazione, nonché riempimento con inerti costipati e rullati così da avere un sottofondo atto a sostenere i carichi dei mezzi eccezionali nelle fasi di accesso e manovra; la costruzione delle strade di accesso in fase di cantiere e di quelle definitive dovrà rispettare adeguate pendenze, sia trasversali che longitudinali, allo scopo di consentire il drenaggio delle acque impedendo gli accumuli in prossimità delle piazzole di lavoro degli aerogeneratori; a valle del montaggio dell'aerogeneratore, tutte le aree adoperate per le operazioni verranno ripristinate, tornando così all'uso originario, e la piazzola verrà ridotta, per la fase di esercizio dell'impianto, ad una superficie di circa 650 mq oltre l'area occupata dalla fondazione, atta a consentire lo stazionamento di una eventuale autogru da utilizzarsi per lavori di manutenzione; al di sotto della viabilità interna al parco o al di sotto delle proprietà private, correranno i cavi di media tensione che trasmetteranno l'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla sottostazione elettrica esistente; il cavidotto avrà una lunghezza totale pari a 3.430 metri, di cui 2.945 metri esistenti da potenziare e 485 metri da realizzare ex novo; la posa dei cavi di potenza sarà preceduta dal livellamento del fondo dello scavo e dalla posa di un cavidotto in tritubo, DN50, per la posa dei cavi di comunicazione in fibra ottica; lo scavo sarà a sezione ristretta, con una larghezza variabile da 50 a 100 cm al fondo dello scavo; il riempimento degli scavi sarà effettuato con sabbia e misto granulometrico stabilizzato; nei tratti dove il cavidotto viene posato in terreni coltivati, il riempimento della sezione di scavo sopra la lastra di protezione sarà effettuato utilizzando lo stesso materiale precedentemente scavato (l'appaltatore deve provvedere, durante la fase di scavo, ad accantonare lungo lo scavo il terreno vegetale in modo che, a chiusura dello scavo, lo stesso potrà essere riposizionato sulla parte superiore); la Stazione Elettrica di Utenza, completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario), di dimensioni pari a 21,00 x 45,00 metri, risulta ubicata sulle particelle n.188 e 189 del Foglio n.7 del Comune di Ginestra degli Schiavoni; essa non verrà realizzata con il presente progetto in quanto è oggetto di un'autorizzazione separata che riguarda la realizzazione di un parco eolico nel comune di Montecalvo Irpino (AV) da parte di un'altra Società; all'interno della Stazione Elettrica è stata prevista l'installazione fissa di un trasformatore di potenza, con presenza di liquido isolante combustibile in quantità superiore a 1 mc (la suddetta attività è individuata al Punto 48 dell'allegato I al Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n.151 "*Centrali termoelettriche, macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 m^3*", in particolare trattasi di attività 48.1.B); come previsto da normativa, la macchina è provvista di un adeguato sistema di contenimento nel caso di fuoriuscita del liquido isolante, opportunamente dimensionato al fine di contenere completamente la quantità di olio contenuta all'interno della stessa; le pareti della vasca sono in c.a., interamente impermeabili e rivestite, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

modo che il liquido fuoriuscito dal trasformatore in seguito a guasto o incendio non filtri nel terreno andando ad interessare eventuali falde presenti nel sottosuolo; i movimenti di terra per la realizzazione del nuovo stallo utente consisteranno nei lavori civili di preparazione del terreno e negli scavi necessari alla realizzazione delle opere di fondazione (edifici, portali, fondazioni macchinario e apparecchiature, torri faro, etc…); l'area di cantiere in questo tipo di progetto sarà costituita essenzialmente dall'area su cui insisterà l'impianto; il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e successivamente il suo utilizzo per il riempimento degli scavi, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito.

Nel paragrafo 3.4 dell'elaborato sono riportate informazioni sulle caratteristiche anemometriche del sito di prevista installazione dei nuovi aerogeneratori previsti in progetto. Si rappresenta in proposito che l'area di progetto è stata scelta sulla base delle caratteristiche di ventosità del sito, che è stato monitorato, dal mese di ottobre del 2008 al mese di febbraio 2010, da un anemometro installato nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) in località "Scomunicata", a poche centinaia di metri dal sito di installazione delle turbine in progetto. Sono stati, inoltre, consultati i dati dell'Atlante Eolico Italiano (elaborato dal CESI e dall'Università degli studi di Genova nell'ambito dello sviluppo della Ricerca di Sistema di cui al decreto del Ministro dell'Industria del 26 gennaio 2000). L'area in esame risulta interessata da una velocità del vento intorno a 6-7 m/s, con un potenziale di producibilità teorica pari a 2500-3000 MWh/MW. In specifica Tabella dell'elaborato si riporta la produzione energetica netta attesa per l'impianto in progetto, pari a 69.627,5 MWh/anno.

Nel paragrafo 3.7 dell'elaborato sono stati illustrati gli aspetti relativi alla definizione del layout di progetto ed all'esame delle alternative localizzative. Si riporta nell'elaborato che: l'ottimizzazione del layout di progetto, in relazione agli aspetti attinenti all'impatto ambientale e paesaggistico, alla trasformazione antropica del suolo, alla producibilità ed all'affidabilità è stato ottenuto partendo dall'analisi della percepibilità della presenza dell'impianto rispetto al paesaggio circostante, dell'orografia dell'area, delle condizioni geologiche dell'area, della presenza di vincoli ambientali, dell'ottimizzazione della configurazione d'impianto (conformazione delle piazzole, morfologia dei percorsi stradali e dei cavidotti), della presenza di strade, linee elettriche ed altre infrastrutture, della producibilità e delle considerazioni inerenti al micrositing (verifiche turbolenze indotte sugli aerogeneratori); i criteri di base considerati nella configurazione del layout di progetto con l'obiettivo di migliorare l'inserimento dell'impianto nel territorio sono stati rappresentati dall'attenta analisi della pianificazione territoriale ed urbanistica (avendo avuto cura di evitare di localizzare gli aerogeneratori all'interno o in prossimità di aree soggette a tutela ambientale e paesaggistica), dall'obiettivo di limitare le opere di scavo/riporto, dal massimo utilizzo della viabilità esistente (con realizzazione della nuova viabilità rispettando l'orografia del terreno e secondo la tipologia esistente in zona o attraverso modalità di realizzazione che tengono conto delle caratteristiche percettive generali del sito), dall'impiego di materiali che favoriscano l'integrazione con il paesaggio dell'area per tutti gli interventi che riguardino manufatti (strade, cabine, muri di contenimento, ecc.), dall'attenzione alle condizioni determinate dai cantieri (prevedendo il ripristino della situazione "ante operam" delle aree occupate, con particolare riguardo alla reversibilità e rinaturalizzazione o rimboschimento sia delle aree occupate dalle opere da dismettere che dalle aree occupate temporaneamente da camion e autogru nella fase di montaggio degli aerogeneratori).

Con riferimento alle alternative tecnologiche, si riporta nell'elaborato che il ricorso ad una diversa tecnologia di produzione energetica da fonte rinnovabile, quale quella rappresentata da un impianto fotovoltaico, avrebbe comportato un notevole maggior consumo di suolo agricolo ed una maggiore probabilità di interferenza con aree vincolate, pur a fronte di un maggior impatto paesaggistico e di emissioni acustiche più elevate per l'impianto eolico.

Con riferimento alle alternative dimensionali, si riporta nell'elaborato che la scelta di optare per aerogeneratori di grande taglia è stata dettata dalla volontà di ridurre al minimo il numero degli aerogeneratori e nello stesso tempo di ottimizzare la produzione di energia da produrre. Per ottenere la medesima potenza sviluppata con l'impianto in progetto, si dovrebbero installare circa 60 aerogeneratori di piccola taglia, con un'ampissima superficie occupata e un impatto sul paesaggio elevatissimo. Anche supponendo di utilizzare aerogeneratori di media taglia, con potenza pari a 1.000 kW, dovrebbero essere installati circa 24 aerogeneratori anziché 4 per poter raggiungere la potenza di 24 MW (peraltro gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

aerogeneratori di progetto, da 6,0 MW, hanno una produzione molto più alta di un aerogeneratore di 1,0 MW, per cui, a rigore, per produrre la stessa energia sarebbe necessario installare un numero di turbine superiore a 24 da 1,0 MW). Relativamente all'impatto visivo, secondo le indicazioni del DM 2010, il limite di impatto per gli aerogeneratori in progetto è pari a 10 km (50 volte l'altezza massima, pari a 200 metri), mentre quello per gli aerogeneratori di media taglia è pari a 6,25 Km (50 volte l'altezza massima, pari a 125 metri); tuttavia, anche se l'area di potenziale impatto visivo è 1,6 volte maggiore per gli aerogeneratori di grande taglia, l'indice di affollamento prodotto da un impianto di media taglia a parità di produzione energetica è molto rilevante; inoltre, nelle aree immediatamente contermini all'impianto (nel raggio dei primi km dagli aerogeneratori), l'ampiezza del fronte visivo prodotto dal numero notevolmente maggiore di aerogeneratori è significativamente maggiore, con un rilevante effetto barriera; l'occupazione di suolo sarà pari a 12.000 mq nel caso dell'impianto in progetto, in confronto a 52.800 mq per un impianto di media taglia con analoga produzione energetica, con conseguente maggiore impatto sull'economia agricola locale; la presenza di un maggior numero di aerogeneratori comporta, inoltre, un aumento del rischio di perturbazione ed uccisione di esemplari di avifauna; ancora, l'installazione di 24 aerogeneratori genererebbe complessivamente un'area di interferenza acustica maggiore rispetto a quella prodotta da 4 aerogeneratori. A ciò si aggiunga che la realizzazione di 24 turbine di media potenza, al posto di 4 di grande taglia, implicherebbe la necessità di realizzare una maggiore lunghezza dei cavidotti e delle piste di servizio e, di conseguenza, un maggiore costo di ripristino a fine cantiere e a fine vita utile dell'impianto (aggravio di costo stimabile nel 10-15% della spesa complessiva).

Con riferimento all'alternativa zero, rappresentata dalla mancata realizzazione delle previsioni progettuali, si riporta nell'elaborato che tale ipotesi, tenendo anche in considerazione il fatto che esiste già un parco eolico in produzione nell'area, comporterebbe il mancato beneficio degli effetti positivi del progetto sulla comunità, non comportando l'ammodernamento dell'impianto cui è connessa la notevole riduzione del numero degli aerogeneratori che consentirebbe la riduzione degli impatti ambientali sul territorio. Non realizzando il progetto, inoltre, si rinuncerebbe alla produzione di energia elettrica pari a 70,00 GWh/anno, che contribuirebbero al perseguimento degli obiettivi assunti in sede internazionale, comunitaria e nazionale in materia di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera. Ancora, si perderebbero anche gli effetti positivi che si avrebbero dal punto di vista socioeconomico, con la creazione di un indotto occupazionale in aree che vivono in maniera importante il fenomeno della disoccupazione.

Nel paragrafo 3.11, con riferimento alla fase di cantiere del progetto, si riporta che: la successione delle operazioni prevederà l'allestimento del cantiere, l'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade, la realizzazione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, la realizzazione delle fondazioni, il trasporto degli aerogeneratori ed il successivo montaggio, la realizzazione dei cavidotti interrati per la posa dei cavi elettrici, la realizzazione della stazione elettrica d'utenza e l'installazione di diversi manufatti (recinzione e cancello, pali di illuminazione e videosorveglianza); la sistemazione dell'area è finalizzata a rendere praticabili le diverse zone di installazione degli aerogeneratori ovvero ad effettuare una pulizia propedeutica del terreno dalle piante selvatiche infestanti e dai cumuli erbosi; oltre ai veicoli per il normale trasporto giornaliero del personale di cantiere, saranno presenti in cantiere autogru per la posa dei componenti degli aerogeneratori, macchinari battipalo e/o macchine perforatrici per i pali di fondazione aerogeneratori, mezzi pesanti per il trasporto dei materiali da costruzione e dei rifiuti, muletti per lo scarico e il trasporto interno del materiale, escavatori a benna per la realizzazione dei cavidotti; al termine dell'installazione e, più in generale, della fase di cantiere, saranno raccolti tutti gli imballaggi dei materiali utilizzati, applicando criteri di separazione tipologica delle merci, con riferimento al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in modo da garantire il corretto recupero o smaltimento in idonei impianti.
Un'area temporanea di cantiere, destinata ad accogliere e stoccare il materiale per la lavorazione (oltre ai containers per gli uffici, ai bagni chimici ed ai servizi vari) sarà realizzata in corrispondenza di una superficie pressoché pianeggiante.

fonte: http://burc.regione.campania.it



area di cantiere temporanea

Nel paragrafo 3.12 dell'elaborato, con riferimento alla fase di esercizio dell'impianto, di durata stimata in almeno trenta anni, si riporta che l'impianto eolico non richiederà, di per sé, il presidio da parte di personale preposto, in quanto esso verrà esercito, a regime, mediante il sistema di supervisione da remoto che consentirà di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare comandi a distanza sulle macchine ed apparecchiature o, in caso di necessità, di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre specialistiche.

Nel cronoprogramma riportato al paragrafo 3.15 dell'elaborato, si rappresenta che la durata dei lavori per la realizzazione delle opere previste in progetto è stimata in sette mesi.

Si riporta nell'elaborato, al paragrafo 3.16, che la dismissione dell'impianto a fine ciclo vita prevederà: lo smontaggio degli aerogeneratori e delle apparecchiature tecnologiche elettromeccaniche in tutte le loro componenti, conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore; la dismissione delle fondazioni degli aerogeneratori; la dismissione delle piazzole degli aerogeneratori; la dismissione della viabilità di servizio; la dismissione dei cavidotti MT; la dismissione del centro di smistamento; la dismissione delle apparecchiature elettromeccaniche ed eventuale sottostazione elettrica; il riciclo e lo smaltimento dei materiali; il ripristino dello stato dei luoghi mediante la rimozione delle opere, il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione.
Concluse le operazioni relative alla dismissione dei componenti dell'impianto eolico si dovrà procedere alla restituzione dei suoli alle condizioni ante-operam (le operazioni per il completo ripristino morfologico e vegetazionale dell'area saranno di fondamentale importanza perché ciò farà in modo che l'area sulla quale sorgeva l'impianto possa essere restituita agli originari usi agricoli). La sistemazione finale del sito verrà ottenuta mediante piantumazione di vegetazione in analogia a quanto presente ai margini dell'area. Per garantire una maggiore attenzione progettuale al ripristino dello stato dei luoghi originario si potranno utilizzare anche tecniche di ingegneria naturalistica per la rinaturalizzazione degli ambienti modificati dalla presenza dell'impianto eolico. Tale rinaturalizzazione verrà effettuata con l'ausilio di idonee specie vegetali autoctone.

1.4 – Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale – Aspetti ambientali

Si riporta in premessa, nel paragrafo 4.1, che l'analisi degli aspetti ambientali è stata sviluppata secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo.
Ancora nella premessa, si riporta che le descrizioni e le analisi riportate nel capitolo sono riferite all'area di progetto, che corrisponde all'area presso la quale sarà installato l'impianto eolico, ed ad un'area vasta individuata, assumendo quale riferimento normativo le indicazioni delle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" approvate con il D.M. 10 settembre 2010, nella circonferenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

di raggio pari a 50 volte l'altezza massima dal più vicino aerogeneratore e, quindi, per il progetto in argomento, pari a 9 km.
Nel paragrafo 4.2, ancora con riferimento all'individuazione dell'area vasta, si specifica, in maggior dettaglio, che la stessa è stata considerata di estensione pari a 20 km in relazione all'analisi della visibilità delle opere in progetto nell'ambito delle valutazioni concernenti gli impatti sul paesaggio, di estensione pari a 9 km dal perimetro esterno dell'area dell'impianto in relazione all'analisi degli impatti sulla flora, la fauna e gli ecosistemi e sul suolo e sottosuolo (con particolare riferimento al tema delle alterazioni pedologiche ed all'agricoltura), di estensione pari a 9 km dai singoli aerogeneratori in relazione all'analisi degli impatti sulla salute umana connessi alla produzione di rumore, vibrazioni e radiazioni non ionizzanti; per la componente socioeconomica e salute pubblica, l'area vasta considerata è estesa fino alla scala provinciale-regionale.
Nel paragrafo 4.3 è stata descritta la metodologia utilizzata per la valutazione degli impatti. Si riporta, tra l'altro, nel paragrafo che la determinazione della significatività degli impatti si basa su una matrice di valutazione che combina la "magnitudo" degli impatti potenziali (pressioni indotte dal progetto sulle componenti ambientali) e la sensitività dei recettori/risorse. La magnitudo descrive il cambiamento che l'impatto di un'attività di progetto può generare su una componente ambientale e può essere valutata trascurabile, bassa, media o alta (in funzione della durata, dell'estensione, dell'entità dell'impatto). La sensitività delle componenti ambientali potenzialmente soggette ad un impatto (risorse/recettori) è data dalla combinazione di importanza/valore della componente ambientale (che è generalmente valutata sulla base della sua protezione legale, del suo valore ecologico, storico o culturale) e di vulnerabilità/resilienza della componente ambientale (ovvero capacità di adattamento ai cambiamenti prodotti dal progetto e/o di ripristinare lo stato ante-operam) e può essere valutata come bassa, media o alta. La significatività degli impatti può essere categorizzata secondo le seguenti classi: Bassa, Media, Alta o Critica. Si specifica nel paragrafo che la significatività degli impatti risulterà: bassa quando, a prescindere dalla sensitività della risorsa, la magnitudo è trascurabile oppure quando magnitudo e sensitività sono basse; media, quando la magnitudo dell'impatto è bassa/media e la sensitività del recettore è rispettivamente media/bassa; alta, quando la magnitudo dell'impatto è bassa/media/alta e la sensitività del recettore è rispettivamente alta/media/bassa; critica, quando la magnitudo dell'impatto è media/alta e la sensitività del recettore è rispettivamente alta/media.

Nel paragrafo 4.4, con riferimento alla componente ambientale "atmosfera", si riporta, tra l'altro, che: la componente ambientale "atmosfera" viene valutata attraverso i suoi due elementi caratterizzanti, rappresentati dalla qualità dell'aria e dalle condizioni meteoclimatiche; relativamente al clima, nella provincia di Benevento le temperature medie massime annuali si aggirano intorno ai 19°C, mentre quelle medie minime annuali intorno ai 9°C; le precipitazioni appaiono con valori che, ad eccezione dell'anno 2017, sono tutti superiori ai 750 mm di pioggia annui; nell'area di interesse, l'intensità del vento si attesta intorno a 5-6 m/s e 6-7 m/s a 25 metri s.l.t.; intorno a 6-7 m/s e 7-8 m/s a 50 metri s.l.t., intorno a 7-8 m/s a 75 m s.l.t. ed intorno a 7-8 m/s e 8-9 m/s a 100 metri s.l.t.; relativamente alla qualità dell'aria, non sono disponibili dati analitici riferiti all'area di stretta pertinenza, in quanto nella stessa non sono presenti centraline della rete di monitoraggio gestita dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania; in termini generali, i territori interessati dalle previsioni progettuali risultano essere prevalentemente ricadenti in zona montuosa e non sono interessati da significative fonti di emissioni di inquinanti atmosferici derivanti dalla presenza di autostrade o di strade a traffico intenso, di aree industriali e di centri abitati di rilevante dimensione; non si registrano, pertanto, particolari criticità e la sensitività dell'area interessata è da considerarsi bassa; i soli ricettori presenti nell'area di prevista realizzazione delle opere in progetto, a carattere prettamente agricolo, sono rappresentati da quelli ubicati nelle vicinanze delle turbine E&S a3 ed E&S a4, comunque posti a distanza adeguata dagli stessi; il centro abitato di Ginestra degli Schiavoni dista circa 2 km dall'impianto eolico, come anche quello di Castelfranco in Miscano; gli impatti sulla qualità dell'aria connessi alla fase di realizzazione/dismissione delle opere in progetto sono relativi principalmente alla fase di cantiere, connessi all'utilizzo di veicoli/macchinari a motore nell'esecuzione delle lavorazioni, con relativa emissione di gas di scarico (le sostanze inquinanti emesse saranno essenzialmente biossido di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio e particelle sospese totali) ed al sollevamento di polveri durante la realizzazione di scavi e movimentazioni di terra; la durata di tali impatti potenziali è classificabile come di breve termine (durante l'intera durata della fase di costruzione/dismissione, l'emissione di inquinanti in atmosfera sarà discontinua e limitata nel tempo), di estensione locale (le emissioni di gas di scarico da veicoli/macchinari e di polveri da movimentazione terre e lavori civili sono rilasciate al livello del suolo, con limitato galleggiamento e raggio di dispersione), di entità

fonte: http://burc.regione.campania.it

non riconoscibile (le polveri aerodisperse durante la fase di cantiere, visti gli accorgimenti di buona pratica che saranno adottati, sono paragonabili, come ordine di grandezza, a quelle normalmente provocate dai macchinari agricoli utilizzati per la lavorazione dei campi; anche il numero di mezzi di trasporto e di macchinari funzionali all'installazione di tutte le opere in progetto così come quelli necessari allo smantellamento delle componenti delle opere in progetto determinano emissioni di entità trascurabile e non rilevanti per la qualità dell'aria); la magnitudo di tutti gli impatti potenziali sulla componente ambientale "atmosfera" individuati in relazione alla fase di cantiere risulta, pertanto, trascurabile e, in considerazione della sensitività bassa della componente in argomento, la significatività degli impatti sulla qualità dell'aria in fase di costruzione/dismissione è bassa; tuttavia, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale; in particolare, per limitare le emissioni di gas in atmosfera si garantirà il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, la loro regolare manutenzione ed il mantenimento di buone condizioni operative e, dal punto di vista gestionale, si limiterà la velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori nei periodi di non impiego; per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali 1. la bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva, 2. la stabilizzazione delle piste di cantiere, 3. la bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo, 4. la copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali e 5. il lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e la pulizia con acqua dei pneumatici dei veicoli in uscita dai cantieri; durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, vista l'assenza di significative emissioni di inquinanti in atmosfera; le uniche emissioni attese, discontinue e trascurabili, sono ascrivibili ai veicoli che saranno impiegati durante le attività di manutenzione dell'impianto eolico e, dato il numero limitato dei mezzi coinvolti, l'impatto è da ritenersi non significativo; al contrario, dato lo sfruttamento della risorsa rinnovabile del vento per la produzione di energia, l'impianto in progetto consente di soddisfare una quota del fabbisogno energetico che, altrimenti, potrebbe essere soddisfatta mediante il funzionamento di impianti di produzione energetica da fonte termoelettrica, con conseguente liberazione in atmosfera di rilevanti quantitativi di gas inquinanti e climalteranti; pertanto, in fase di esercizio, l'impatto dell'impianto in progetto sulla qualità dell'aria e sul clima è positivo in una dimensione globale e, indirettamente, anche locale; considerando, poi, che il progetto in argomento prevede l'ammodernamento di un impianto esistente, con una sostanziale diminuzione di turbine eoliche a fronte di una maggiore produzione energetica, va da sé che le emissioni inquinanti risulteranno nettamente inferiori rispetto alla situazione autorizzata preesistente; non è pertanto prevista, in quanto non necessaria, l'adozione di misure di mitigazione degli impatti sulla componente ambientale "atmosfera" in fase di esercizio.

Nel paragrafo 4.5, con riferimento alla componente ambientale "ambiente idrico", si riporta, tra l'altro, che: il corso d'acqua principale che interessa l'area di studio è il Fiume Miscano che lungo il suo corso riceve le acque di molti affluenti di piccole o medie dimensioni, principalmente canali o valloni (i tributari più importanti sono, però, il ruscello Starza ed il torrente Ginestra), e termina il suo percorso confluendo nel Fiume Ufita; dall'analisi del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - II Fase-Ciclo 2015-2021 – si rileva che, per i tratti che interessano l'area vasta considerata, il Fiume Miscano presenta stato ecologico sufficiente e stato chimico buono; con riferimento alle acque sotterranee, si osserva che non sono presenti sul territorio grosse idrostrutture carbonatiche e l'idrogeologia dell'area è legata essenzialmente alla distribuzione strutturale delle formazioni geologiche presenti; in particolare, in funzione della diversa tipologia e grado di permeabilità, si distinguono vari complessi idrogeologici (il complesso alluvionale, delimitato all'intorno dell'incisione del fiume Miscano e, subordinatamente, del torrente S. Angelo, è costituito da ghiaie eterometriche con lenti di sabbie grossolane e limi e presenta una permeabilità per porosità variabile da bassa a media; gli acquiferi sono di dimensioni limitate, di forma irregolare, quasi sempre lentiformi, con scambi tra falda e corso d'acqua e viceversa; sicuramente l'acquifero del Fiume Miscano è quelli di maggior importanza del territorio comunale; il complesso flyscioide che comprende il membro arenaceo conglomeratico del flysh di San Bartolomeo, le cui litologie sono caratterizzare da una permeabilità per porosità e, subordinatamente, per fratturazione, variabile da bassa a media, con i termini litologici più in basso che presentano un maggior grado di permeabilità ed i termini stratigraficamente più alti che si presentano impermeabili, sia per il materiale alterato che riempie i pori presenti, sia per le intercalazioni pelitiche che limitano la permeazione dell'acqua; il complesso delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

argille varicolori, che contiene materiale lapideo di tipo calcareo e calcareo marnoso e, malgrado ciò, può essere definito praticamente impermeabile data la predominanza della componente fine dell'argilla); nella "*Carta dei sistemi acquiferi sede di Corpi Idrici Sotterranei*" del Piano di Gestione delle Acque - II Fase-Ciclo 2015-2021 - del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale l'area di intervento risulta compresa nei "*complessi idrogeologici con circolazione idrica ridotta (non significativa a scala del Distretto) e/o complessi con permeabilità da scarsa a nulla*"; in considerazione di quanto esposto in relazione alle acque superficiali ed alle acque sotterranee nel territorio in esame, la sensitività dell'area interessata, vista la sua importanza e vulnerabilità, è da considerarsi bassa; i potenziali impatti legati alle attività di costruzione/dismissione dell'impianto in progetto sono individuati nell'utilizzo di acqua per le necessità di cantiere, nel rischio di contaminazione (in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti) e nell'impermeabilizzazione del suolo e modifica delle linee di drenaggio; con riferimento al consumo idrico connesso alla realizzazione delle opere in progetto, si precisa che, durante la fase di cantiere, non saranno necessari approvvigionamenti idrici in quanto il cemento necessario alla realizzazione delle opere sarà trasportato sul luogo di utilizzo già pronto per l'uso mediante camion betoniera appartenenti ad imprese locali; l'unico fabbisogno idrico sarà correlato all'esecuzione delle operazioni di bagnatura delle superfici al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dal passaggio degli automezzi sulle strade sterrate e sarà soddisfatto mediante autobotti; non sono, quindi, previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi e, pertanto, si ritiene che l'impatto potenziale sulla componente ambientale in esame rappresentato dal consumo idrico sia classificabile come di breve termine, di estensione locale ed entità non riconoscibile; relativamente al rischio di impatto potenziale per gli acquiferi costituito dallo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, essendo contenute le quantità di idrocarburi trasportati e protetti gli acquiferi da uno strato di terreno superficiale, ed essendo prevista la tempestiva asportazione del terreno eventualmente interessato da sversamenti accidentali, si ritiene che non vi siano rischi significativi né per l'ambiente idrico superficiale né per l'ambiente idrico sotterraneo; considerato, inoltre, che le operazioni che prevedono l'utilizzo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e che, qualora dovesse verificarsi un incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto, questo tipo d'impatto potenziale è da ritenersi temporaneo, di estensione locale e di entità non riconoscibile; relativamente al rischio potenziale di impermeabilizzazione e/o modifica delle linee di drenaggio, si evidenzia che in fase di cantiere l'area non sarà pavimentata/impermeabilizzata, consentendo il naturale drenaggio delle acque meteoriche nel suolo, e, dunque, si ritiene che l'impatto potenziale connesso a tale fattore di pressione sia di breve termine, di estensione locale ed entità non riconoscibile; da quanto esposto si rileva che la magnitudo di tutti i potenziali fattori di impatto sulla componente ambientale in esame individuati per la fase di costruzione/dismissione dell'impianto proposto si caratterizzano per la magnitudo trascurabile e, considerata anche la bassa sensitività della componente, per la bassa significatività; in considerazione di ciò, non sono state previste misure di mitigazione degli impatti potenziali sulle acque superficiali e sotterranee generabili in fase di costruzione/dismissione dell'impianto, fermo restando che, laddove necessario, in caso di sversamento di gasolio, saranno utilizzati kit anti - inquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi; in fase di esercizio l'unico impatto potenziale generabile sulla componente "ambiente idrico" in correlazione con il funzionamento dell'impianto in progetto è rappresentato dall'impermeabilizzazione di aree in relazione al quale si osserva che le superfici rese impermeabili hanno un'estensione trascurabile (corrispondendo alle sole fondazioni in calcestruzzo armato degli aerogeneratori e della stazione elettrica d'utenza), che l'apporto meteorico sulle superfici delle piazzole verrà smaltito per infiltrazione superficiale (data l'alta permeabilità della finitura superficiale), che le strade di accesso agli elementi dell'impianto rispetteranno adeguate pendenze, sia trasversali che longitudinali, allo scopo di consentire il drenaggio delle acque impedendone gli accumuli e che si prevede, inoltre, di mantenere a verde tutte le aree non interessate da opere civili, permettendo di non alterare l'idrologia generale dell'area; sulla base di quanto esposto, si ritiene che l'impatto in questione sia classificabile come di lungo termine, di estensione locale ed entità non riconoscibile; pertanto, considerando la magnitudo bassa dell'impatto e la sensitività bassa della componente, la significatività dell'impatto generabile sulla componente "ambiente idrico" in fase di esercizio dell'impianto in progetto è bassa; non si ritiene doversi prevedere misure di mitigazione degli impatti sulla componente ambientale in argomento per la fase di esercizio dell'impianto.

Nel paragrafo 4.6, con riferimento alla componente ambientale "suolo e sottosuolo", si riporta, tra l'altro, che: il territorio di Ginestra degli Schiavoni è costituito da complessi litologici i cui rapporti stratigrafici e

fonte: http://burc.regione.campania.it

tettonici sono spesso difficilmente osservabili sul terreno a causa del carattere plastico della maggioranza dei complessi affioranti, dei diffusi movimenti franosi e delle complesse vicende tettoniche susseguitesi, che spesso hanno obliterato e scompaginato gli originali rapporti stratigrafici; nell'area interessata dalla prevista installazione degli aerogeneratori in progetto sono riconoscibili, in affioramento, la formazione "AV – Argille Variegate o Varicolori (Cretacico Sup. - Aquitaniano)" e la formazione "SBap – Flysch di San Bartolomeo (Tortoniano Sup. Messiniano Inf.)"; dal punto di vista geomorfologico, il territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni si presenta con aspetti nettamente diversificati, con ondulazioni dolci in corrispondenza dell'affioramento di sedimenti pelitici (argille varicolori), e, invece, morfologia aspra dove affiorano rocce arenacee e calcaree miste a sedimenti meno omogenei; l'analisi geomorfologica preliminare ha evidenziato l'esistenza di forme dovute ad azioni erosive superficiali, sia di tipo lineare che areale, dovute essenzialmente alle precipitazioni meteoriche (tali processi erosivi hanno portato all'innesco di dissesti franosi diffusi nell'intero territorio esaminato e, in particolare, sono state riscontrate lungo il tracciato del cavidotto, alcune evidenze di dissesti franosi in atto); ciò è confermato anche dalla consultazione della cartografia del rischio da frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rf oggi di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (da cui si evince che il tracciato del cavidotto interessa aree a pericolosità geomorfologica); per quel che attiene alla copertura del suolo, dalla Cartografia del progetto Corine Land Cover relativa all'anno 2018, l'area di intervento risulta interessata da colture agricole costituite da seminativi in aree non irrigue (che caratterizzano in prevalenza anche l'area vasta considerata), seppur nella stessa sono ancora presenti territori boscati ed ambienti seminaturali, ai margini delle zone coltivate; sulla base di quanto rappresentato, alla componente ambientale "suolo e sottosuolo" è stata associata una sensitività media; nella fase di costruzione/dismissione dell'impianto in progetto, i principali impatti potenziali sono stati individuati nell'occupazione del suolo da parte dei mezzi impiegati nelle lavorazioni, nell'esecuzione delle attività di escavazione e di movimentazione terre e nel rischio di contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti; relativamente all'impatto potenziale connesso all'occupazione di suolo da parte di mezzi e macchinari impiegati nelle lavorazioni, le aree interessate sono prive di vegetazione naturaliforme di pregio e, inoltre, le attività di cantiere, per loro natura, sono temporanee; si ritiene, pertanto, che questo tipo d'impatto possa essere classificato di breve durata, di estensione locale e non riconoscibile; relativamente all'impatto potenziale connesso all'esecuzione di lavori di scavo, sbancamento e rinterro, in considerazione della ridotta alterazione morfologica prevista dai lavori di scavo (limitata alle sole piazzole in cui saranno localizzati gli aerogeneratori e ad alcune strade ed ottimizzata, grazie a soluzioni progettuali che minimizzano la movimentazione di terra), si ritiene che tali lavori non avranno significativa influenza sulla conformazione morfologica dei luoghi; inoltre, il terreno rimosso a seguito degli scavi, se conforme ai criteri previsti dal D.P.R. n.120/17, sarà riutilizzato in sito per la regolarizzazione del terreno interessato dalle opere di progetto e per il ritombamento parziale delle trincee dei cavidotti; deve poi essere evidenziato che, al termine del ciclo di attività, orientativamente della durata di circa 30 anni, è possibile procedere allo smantellamento dell'impianto eolico e, rimuovendo tutti i manufatti, al ripristino dell'area nello stato ex-ante; a fronte di quanto esposto, considerando che è prevista la risistemazione finale delle aree di cantiere, che il cantiere avrà caratteristiche dimensionali e temporali limitate e che gli interventi non prevedono modifiche significative all'assetto geomorfologico ed idrogeologico, si ritiene che l'impatto sulla componente "suolo e sottosuolo" connesso all'esecuzione di scavi ed alla movimentazione di terreno sia classificabile come di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile; con riferimento alle aree a pericolosità geomorfologica interessate dal tracciato del cavidotto, deve osservarsi che lo sviluppo di tale tracciato al di sotto della viabilità esistente non comporta significative alterazioni del profilo morfologico esistente, anche in considerazione della modesta entità degli scavi da eseguirsi; in ogni caso sarà opportuno valutare un'eventuale modificazione locale del percorso del cavidotto qualora, in una fase successiva di approfondimento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ, si ritenga non stabile un determinato tratto stradale ove far passare il cavidotto; relativamente all'impatto potenziale rappresentato per la componente ambientale in argomento dal rischio di sversamenti accidentali di idrocarburi dalle macchine operatrici, essendo le quantità di idrocarburi dalle stesse trasportati contenute e prevedendo che la parte di terreno incidentato venga prontamente rimosso in caso di contaminazione, non si ravvisano significativi rischi specifici né per il suolo, né per il sottosuolo; inoltre, considerato che le operazioni che prevedono l'utilizzo di questo tipo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e che, qualora dovesse verificarsi un'incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati sarebbero ridotti e produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto, questo impatto potenziale può essere classificato di natura temporanea, di estensione locale e di entità non riconoscibile; alla luce di quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

esposto, per tutti i fattori di impatto potenziale sulla componente ambientale "suolo e sottosuolo" individuati per la fase di cantiere la magnitudo è da ritenersi trascurabile e, in considerazione della sensitività media della componente in argomento, la significatività degli stessi risulta bassa; le misure di mitigazione previste in relazione agli impatti potenziali legati a questa fase consistono nell'ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere da impiegare, nella realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio ed alla differenziazione del materiale di risulta originato dagli scotici e dagli scavi, dall'impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse (senza conseguente uso del suolo), nella disposizione, secondo un'equa ridistribuzione e riutilizzazione, del terreno oggetto di livellamento e scavo e nell'utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi; in tutti i casi, i previsti interventi di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam consentono una buona mitigabilità finale degli impatti sulle aree interessate da movimento di terra; nella fase di esercizio, l'impatto potenziale individuato sulla componente "suolo e sottosuolo" in correlazione con la presenza ed il funzionamento dell'impianto è costituito dall'occupazione del suolo da parte delle opere realizzate per tutto il periodo di vita dell'impianto; in proposito, si rileva che, in fase di esercizio, il consumo di suolo sarà ancora minore di quello, già limitato, precedentemente considerato per la fase di cantiere (in quanto gran parte dei terreni utilizzati in fase di cantiere saranno ripristinati e consentiranno l'attecchimento delle specie erbacee presenti nell'area); questo impatto si ritiene di estensione locale, in quanto limitato alla sola area di progetto, di lungo periodo, in quanto l'area di progetto sarà occupata dagli aerogeneratori per tutta la vita dell'impianto, e di entità non riconoscibile, in considerazione della natura delle opere che verranno progressivamente eseguite; alla luce di quanto esposto, l'impatto potenziale sulla componente ambientale "suolo e sottosuolo" individuato, per la fase di esercizio, nel consumo di suolo, si ritiene di magnitudo bassa e, in considerazione della sensitività media della componente in argomento, la significatività dello stesso risulta bassa; non si ritiene doversi prevedere misure di mitigazione degli impatti sulla componente ambientale in argomento per la fase di esercizio dell'impianto.

Nel paragrafo 4.7, con riferimento alla componente ambientale "flora, fauna ed ecosistemi", si riporta, tra l'altro, che: l'area di intervento non ricade all'interno di aree naturali protette istituite ai sensi della Legge n.394/1991 né in Siti della Rete Natura 2000 designati sulla base della normativa di recepimento della Direttiva 92/43/CEE; la descrizione della fauna di interesse conservazionistico presente nell'area vasta considerata in relazione al progetto in argomento è stata basata sui contenuti delle schede descrittive dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020016 Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale "*Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore*" ed IT8020006 "*Bosco di Castelvetere in Val Fortore*", nonché su quelli riportati per l'Important Bird Area "*Monti della Daunia*"; si evince la presenza, nell'area vasta, di specie di interesse comunitario tra i mammiferi (*Rhinophulus hipposideros*, *Rhinophulus ferrumequinum*, *Myotis myotis*), l'ornitofauna (*Milvus migrans*, *Pernis apivorus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Milvus milvus*, *Anas platyrhynchos*, *Alauda arvensis*, *Coturnix coturnix*, *Streptopelia turtur*, *Turdus merula*, *Turdus philomelos*, *Columba palumbus*, *Turdus iliacus, Circus cyaneus*, *Falco biarmicus*, l'erpetofauna (*Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*), i pesci (*Rutilus rubilio*, *Alburnus albidus*) e gli invertebrati (*Austropotamobius pallipes*); facendo particolare riferimento all'area di progetto, la fauna presente in questi territori, che ha saputo colonizzare gli ambienti coltivati, è costituita da specie meno esigenti oppure da specie che hanno trovato, in questi ambienti artificiali, il sostituto ecologico del loro originario ambiente naturale; si tratta di specie tipicamente conviventi con le attività agricole, attività che hanno selezionato popolamenti assuefatti alla presenza umana e a quella di mezzi meccanici all'opera; con riferimento alla vegetazione, la descrizione della vegetazione forestale, così come quella arbustiva ed erbacea è stata in parte desunta da dati bibliografici ed in parte da analisi di dati in campo; l'area vasta considerata si sviluppa nella fascia della vegetazione Sannitica; la maggior parte del territorio in cui ricade l'impianto eolico di progetto è occupato da attività agricole, che lasciano poco spazio agli habitat naturali; si rinvengono praterie secondarie sviluppatesi su campi lasciati incolti; le zone seminaturali o naturali sono confinate lungo i tracciati stradali o lungo i confini tra proprietà, ove si rinvengono specie arbustive come il rovo (*Rubus fruticosa*), il prugnolo (*Prunus spinosa*), la rosa canina (*Rosa canina*) ed il biancospino (*Crataegus monogyna*), accompagnate da isolati esemplari di cerro (*Quercus cerris*) e roverella (*Quercus pubescens*); per quanto riguarda le aree interessate dagli interventi di progetto, verranno occupati prevalentemente coltivi a foraggio e strade esistenti, evitando così l'occupazione di aree boschive o prative naturali; in fase di cantiere, le superfici ad uso agricolo di cui è prevista l'occupazione sono pari a 13.200 mq per le piazzole e gli aerogeneratori ed a 4.500 mq per le strade, che si ridurranno in fase di esercizio a, rispettivamente, 6.000 mq e 2.650 mq; nella Carta della Natura della Regione Campania, le aree interessate dalla prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

installazione degli aerogeneratori in progetto sono tutte classificate come "*Colture estensive e sistemi agricoli complessi*"; in queste aree agricole si può riscontrare una vegetazione di origine antropica, ottenuta con l'aratura e la semina di alcune foraggere e cereali; a queste si aggiungono, spontaneamente, numerose specie erbacee di prato e talora anche specie di sottobosco; sono prati colturali a durata pluriennale, a volte in rotazione con colture annuali, cerealicole ed orticole; si può affermare, in definitiva, che l'area di intervento, a causa delle pesanti manomissioni antropiche a favore dell'uso agricolo, non presenta le potenzialità per la presenza di possibili habitat o specie floristiche di interesse conservazionistico; dal punto di vista ecosistemico, il sito di progetto può considerarsi inserito in un ecosistema di tipo agricolo in cui l'azione antropica ha ridotto la biodiversità e lo sfruttamento del suolo per le coltivazioni può determinare l'insorgere di problematiche connesse all'inquinamento chimico delle falde (dovuto ai fitofarmaci) ed a quello atmosferico (causato della cattiva pratica di bruciatura delle stoppie); dalla descrizione della componente ambientale "flora, fauna ed ecosistemi" nell'area di progetto si evince che, di fatto, non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico; ciò porta a classificare bassa la sensitività di tale componente nell'area; relativamente alla fase di cantiere, gli impatti potenziali sulla componente ambientale "*flora, fauna ed ecosistemi*" sono stati individuati nella frammentazione dell'area, nell'aumento del disturbo antropico connesso alla presenza umana ed al funzionamento dei mezzi di cantiere, nel rischio di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere e nel degrado/perdita di habitat; la frammentazione dell'area sarà determinata dalla realizzazione delle piste di collegamento tra la rete viaria esistente e le aree in cui verranno installati gli aerogeneratori; in considerazione della prossimità degli aerogeneratori in progetto alla viabilità esistente, tale fenomeno sarà contenuto in estensione ed interesserà esclusivamente aree adibite a seminativo; difficilmente tale fattore di impatto potrà essere sentito dalle specie faunistiche presenti nell'area in quanto tutte dotate di home range di media/ampia estensione ed elevata mobilità; pertanto, si ritiene che il suddetto impatto potenziale possa essere classificato di breve termine, di estensione locale ed entità non riconoscibile; l'aumento del disturbo antropico legato alle operazioni di cantiere interesserà aree che presentano condizioni di antropizzazione preesistenti e caratterizzate dalla presenza di specie vegetali e animali di scarso interesse conservazionistico; considerando la durata dei lavori e la tipologia dell'area interessata e delle attività previste, si ritiene che questo tipo di impatto sia classificabile come di breve termine, di estensione locale ed entità non riconoscibile; l'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione dei mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di progetto e potrebbe interessare sia gli animali dotati di scarsa mobilità che i volatili; alcuni accorgimenti progettuali, quali la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati, saranno volti a ridurre la possibilità di incidenza di questo impatto potenziale; considerando la durata delle attività di cantiere e la tipologia dell'area interessata e delle attività previste, si ritiene che tale impatto sia classificabile come di breve termine, di estensione locale e non riconoscibile; l'impatto potenziale costituito dal degrado e/o dalla perdita di habitat di interesse faunistico è connesso principalmente alla progressiva occupazione di aree da parte degli aerogeneratori, delle piazzole, della viabilità d'accesso e della stazione elettrica d'utenza; tuttavia, nell'area, come già rappresentato, non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativi, frequentati per le attività trofiche da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico; in considerazione della durata della fase di cantiere e della tipologia dell'area interessata e delle attività previste, si ritiene che questo impatto sia classificabile come di breve termine, di estensione locale e non riconoscibile; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la magnitudo di tutti gli impatti potenziali sulla componente ambientale in argomento connessi alla fase di cantiere può essere ritenuta trascurabile e, in considerazione della bassa sensitività della componente nell'area, la significatività degli stessi è bassa; premettendo che la localizzazione del sito è stata individuata in modo da evitare consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi e priva di habitat di particolare interesse naturalistico, e che è stato previsto l'interramento delle linee elettriche a media tensione al di sotto della viabilità esistente, per la mitigazione degli impatti producibili in fase di cantiere sulla componente ambientale "flora, fauna ed ecosistemi" sono state previste, quali misure di mitigazione, l'ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere impiegati per la fase di costruzione, la sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di costruzione, il contenimento dei tempi di costruzione ed il ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere con restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate dall'opera non più necessarie alla fase d'esercizio (piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali); i principali impatti potenziali sulla componente "flora, fauna ed ecosistemi" individuati in relazione alla fase di esercizio dell'impianto previsto in progetto consistono nella frammentazione dell'area, nel disturbo connesso al

fonte: http://burc.regione.campania.it

rumore prodotto ed al rischio di collisione di animali selvatici volatori con le pale in movimento degli aerogeneratori; con riferimento al rischio di frammentazione dell'habitat, la presenza del campo eolico può costituire una barriera agli spostamenti degli uccelli; in proposito, il numero e la dislocazione degli aerogeneratori, di uno stesso campo o di più campi vicini, determinano l'entità del fenomeno; anche la viabilità di progetto potrebbe contribuire alla frammentazione degli habitat ed alla perdita di naturalità residua; in relazione a ciò si osserva che, come visto per la fase di costruzione/dismissione, la frammentazione dell'ambiente è contenuta in estensione e a danno esclusivo di aree ad uso del suolo seminativo; pertanto, considerando la durata della fase di esercizio dell'impianto e la tipologia dell'area interessata e delle attività previste, si ritiene che tale impatto potenziale sia di lungo termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile; con riferimento al rischio di impatto correlato al disturbo all'avifauna generato dal rumore prodotto dall'impianto in esercizio, i diversi studi pubblicati sul tema mostrano una variabilità della rilevanza del fenomeno in funzione delle diverse specie considerate (con un effetto di disturbo che appare meno rilevante per gli uccelli di piccole dimensioni, come i passeriformi, rispetto agli uccelli di maggiori dimensioni, come i rapaci) e delle caratteristiche del sito interessato; sulla base dei dati in possesso, considerata la durata della fase di esercizio e la tipologia del progetto e dell'area interessata, si ritiene che tale impatto sia classificabile, nel caso in ispecie, come di lungo termine, di estensione locale ed entità non riconoscibile; relativamente al rischio di collisione di esemplari di fauna volatrice con elementi dell'impianto in esercizio, sebbene sia consolidato il fatto che tali eventi possano verificarsi, anche con esito letale, i risultati degli studi condotti per quantificarne il reale impatto variano considerevolmente, sia in funzione delle modalità di esecuzione degli stessi che, probabilmente, da area ad area in funzione delle caratteristiche ecologiche e della tipologia di impianto; tra i fattori che sembrano influenzare il livello di rischio associato a tale fenomeno si possono riportare la velocità di rotazione delle pale, la tipologia di sostegno delle stesse (una conformazione a torre tubolare, piuttosto che a traliccio, sembra minimizzare la probabilità di impatto, in quanto la seconda tipologia è spesso appetibile per gli uccelli quale posatoio e li induce, quindi, ad avvicinarsi eccessivamente alle pale), la prossimità degli aerogeneratori a rotte migratorie o, comunque, ad elementi del territorio di rilevante importanza per l'ecologia delle specie interessate dal fenomeno; in relazione a ciò, si riporta nell'elaborato che le opere progettuali interesseranno esclusivamente seminativi, che per gran parte delle specie individuate non rappresentano habitat preferenziali per la riproduzione ma solo per l'alimentazione, essendo gli habitat potenziali utilizzabili per la riproduzione o il rifugio rappresentati, invece, da boschi, arbusteti e cespuglieti e, in alcuni casi, pascoli; inoltre, come già precedentemente riportato, dall'esame del Piano Faunistico Venatorio provinciale si evince che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è classificata come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta e non è interessata da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento; alla luce di quanto esposto, si ritiene che, vista la natura intermittente e temporanea del verificarsi di questo impatto potenziale, lo stesso possa essere classificato di lungo termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile; pertanto, sulla base delle considerazioni riportate, la magnitudo di tutti gli impatti potenziali individuati per la componente ambientale "flora, fauna ed ecosistemi" in relazione alla fase di esercizio dell'impianto in progetto può essere ritenuta bassa e, conseguentemente, in funzione della sensitività media della componente nell'area, di significatività media; in relazione alla mitigazione dei descritti impatti potenziali producibili in fase di esercizio sulla componente in argomento, si prevede l'utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari, con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti, nonché il ricorso ad accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;

Nel paragrafo 4.8, con riferimento alla componente ambientale "paesaggio", si riporta, tra l'altro, che: il paesaggio può essere descritto attraverso l'analisi delle sue componenti fondamentali, costituite da una componente naturale, da una componente antropico–culturale e da una componente percettiva; l'area di inserimento dell'impianto è caratterizzata da un paesaggio dai caratteri sostanzialmente uniformi e comuni, che si ripetono in tutta la fascia collinare; essa è infatti sostanzialmente occupata da aree agricole, ed in particolare da "seminativi in aree non irrigue"; nell'area di progetto, non si rileva la presenza di specie floristiche e faunistiche rare o in via di estinzione né di particolare interesse biologico–vegetazionale; gli unici elementi di naturalità presenti sono da riferirsi alla rete idrografica superficiale (in particolare ai corsi d'acqua principali, quali il Fiume Miscano) ed alle aree naturali appartenenti alla Rete Natura 2000, localizzati all'interno dell'area vasta considerata; in merito alla componente antropico–culturale, il centro abitato di Ginestra degli Schiavoni, così come quello di Castelfranco in Miscano, distano circa 2 km

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'impianto eolico; dalla ricerca di beni storico-architettonici, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali, effettuata mediante l'ausilio del sito Vincoli in rete del Ministero dei Beni Culturali si è evinto che l'area di progetto non è interessata dalla presenza di tali beni, né risulta ubicata in prossimità degli stessi; sulla base delle valutazioni effettuate sulle tre componenti del paesaggio considerate (naturale, antropico-culturale e percettiva) e dello stato attuale della componente in argomento nell'area, la sensitività di quest'ultima relativamente alla fase di cantiere può essere classificata come bassa; gli impatti producibili sul paesaggio in fase di cantiere sono determinati dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine operatrici e dei mezzi di lavoro, nonché di eventuali cumuli di materiali; tenendo conto che le attrezzature di cantiere che verranno utilizzate, in considerazione della loro modesta altezza, non altereranno significativamente le caratteristiche del paesaggio e che l'area sarà occupata solo temporaneamente, si ritiene che l'impatto sul paesaggio può essere classificato di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile; la magnitudo di tali potenziali impatti sulla componente "paesaggio" in fase di cantiere è ritenuta trascurabile e, in considerazione della bassa sensitività della componente nell'area, di bassa significatività; è stato, comunque, previsto, ai fini della mitigazione degli impatti producibili, che le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunatamente delimitate e segnalate e che, al termine dei lavori, tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale, e si provvederà al ripristino dello stato dei luoghi; con riferimento alla fase di esercizio dell'impianto in progetto, l'elemento più rilevante in relazione all'impatto sul paesaggio è ovviamente riconducibile alla stessa presenza fisica degli aerogeneratori; un impatto minore deriva, inoltre, dalla presenza delle strade che collegano le torri eoliche e dalla connessione elettrica; la valutazione del grado di percezione visiva dell'impianto passa attraverso l'individuazione dei principali punti di vista, notevoli per panoramicità e frequentazione, dei principali bacini visivi (ovvero le zone da cui l'impianto è visibile) e dei corridoi visivi (visioni che si hanno percorrendo gli assi stradali), nonché degli elementi di particolare significato visivo per integrità, rappresentatività e rarità; i luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio sono rappresentati dai punti panoramici potenziali (siti posti in posizione orografica dominante, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio naturali o antropici) e dalle strade panoramiche e d'interesse paesaggistico (strade che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito o è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati); ai fini della valutazione della visibilità dell'impianto dai diversi punti di osservazione si è proceduto dapprima a redigere una carta d'intervisibilità teorica, individuando poi all'interno di essa i punti sensibili da cui teoricamente l'impianto risulta visibile; tra i punti di vista sensibili individuati, poi, ne sono stati scelti alcuni, sulla base dell'importanza e delle caratteristiche del vincolo, della posizione rispetto all'impianto eolico in progetto e della fruibilità (ovvero del numero di persone che possono raggiungere il punto di osservazione), per i quali sono state redatte delle schede di simulazione di impatto visivo realizzate con l'ausilio di fotomontaggi; in particolare, i principali punti di vista selezionati fanno riferimento essenzialmente alle aree naturali protette ed ai centri abitati (avendo constatato, attraverso i sopralluoghi in sito, la non visibilità dell'area d'impianto dai beni culturali immobili, mascherati dalle altre costruzioni del centro); la quantificazione dell'impatto paesaggistico, per i punti d'osservazione considerati, viene effettuata con l'ausilio di parametri euristici, che tengono conto da un lato del valore del contesto paesaggistico e dall'altro della visibilità dell'area in esame; l'analisi condotta porta ad attribuire un valore dell'impatto mediamente corrispondente a trascurabile-basso (l'analisi degli impatti per singoli punti sensibili evidenzia un risultato, anche nei casi più esposti, contenuto in un valore di 6 su un punteggio di 16, corrispondente al massimo impatto, a significare come l'impianto in progetto, laddove percepibile, venga assorbito dallo sfondo, senza alterare gli elementi visivi prevalenti e le viste da e verso i centri abitati e i principali punti di interesse); il ridotto numero di aerogeneratori, la configurazione del layout e le elevate interdistanze fanno sì che non vengano prodotte interferenze tali da pregiudicare il riconoscimento o la percezione dei principali elementi di interesse ricadenti nell'ambito di visibilità dell'impianto; sulla base delle argomentazioni esposte, l'impatto in fase di esercizio sarà di magnitudo bassa e, in considerazione della bassa sensitività della componente nell'area, di bassa significatività; fermo restando che la principale misura di mitigazione degli impatti sul paesaggio è stata rappresentata dalla scelta progettuale che ha consentito di ridurre al minimo l'"effetto selva" utilizzando aerogeneratori moderni, ad alta efficienza e potenza (elemento questo che ha consentito di ridurre il più possibile il numero di turbine istallate), sono stati previsti, quali misure per la mitigazione degli impatti, 1. la scelta di un'area che non presenta caratteristiche paesaggistiche singolari, 2. un posizionamento degli aerogeneratori definito assecondando quanto più possibile l'andamento delle principali geometrie del territorio (allo scopo di non frammentare e dividere disegni territoriali consolidati), 3. l'interramento di tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

cavidotti dell'impianto, 4. la previsione di torri degli aerogeneratori tinteggiate con vernici di colore bianco opaco antiriflettenti, 5. segnalazioni aeree notturne e diurne limitate agli aerogeneratori terminali del parco eolico, 6. il posizionamento degli aerogeneratori mantenendo una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri nella direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (anche se, si tiene a precisare, trattandosi di un repowering non c'è bisogno del rispetto delle distanze diametrali tra le varie turbine).

Nel paragrafo 4.9, con riferimento alla componente ambientale "rumore", si riporta, tra l'altro, che: il comune di Ginestra degli Schiavoni, in cui ricadono tutte le strutture dell'impianto in progetto, è dotato di Piano Regolatore Generale ma è privo di un Piano di Zonizzazione Acustica, per cui i limiti in materia di emissioni ed immissioni acustiche sono quelli fissati dalla normativa nazionale; il territorio interessato dalla prevista installazione dell'impianto è ascrivibile alla Classe III "aree di tipo misto", in relazione alla quale i limiti di emissione sono pari a 55 decibel in periodo diurno e 45 decibel in periodo notturno ed i valori limite di immissione sono pari a 60 decibel in periodo diurno e 50 decibel in periodo notturno; inoltre, i valori limite differenziali di immissione, definiti all'art. 2, comma 3, lettera b), della legge 26 ottobre 1995, n.447, sono pari a 5 decibel per il periodo diurno e 3 decibel per il periodo notturno, all'interno degli ambienti abitativi; le turbine dell'impianto da ammodernare sono in funzione sia in periodo diurno che notturno, per cui il livello di rumore al recettore deve essere inferiore al limite di 45 decibel previsto per il periodo notturno; le sorgenti di rumore attualmente presenti nell'area di prevista realizzazione delle opere in progetto sono costituite dalle attività agricole e produttive, dal traffico veicolare che interessa la viabilità presente e dall'impianto eolico esistente attualmente in esercizio (di cui è prevista la dismissione nell'ambito del progetto in argomento), nonché da altri impianti eolici presenti nell'area; le risorse ed i ricettori potenzialmente impattati sono costituiti dai pochi insediamenti rurali-residenziali e dalle attività produttive presenti nell'area d'interesse (non sono presenti ricettori di Classe I, scuole, ospedali, case di cura e di riposo, ecc., oggetto di particolare tutela dal punto di vista acustico); la sensitività della popolazione esposta alla componente rumore può quindi esser classificata come bassa; in fase di cantiere non si produrranno interferenze significative sul clima acustico presente nell'area in quanto il rumore prodotto per la realizzazione delle opere in progetto, correlato alla circolazione dei mezzi ed all'impiego di macchinari, è sostanzialmente equiparabile a quello di un normale cantiere edile o delle lavorazioni agricole; dunque, si può ritenere che questo tipo di impatto sia di breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile; pertanto, il potenziale impatto producibile in fase di cantiere in relazione alla componente ambientale "rumore", rappresentato dal disturbo ai recettori nei punti più vicini all'area di cantiere è classificabile come di magnitudo trascurabile e, in considerazione della sensitività bassa della componente nell'area, di bassa significatività; le misure di mitigazione specifiche di cui è prevista l'implementazione per ridurre l'impatto acustico generato in fase di cantiere sono relative all'operatività dei mezzi e dei macchinati impiegati: 1. spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso, 2. dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili), all'operatività del cantiere 3. simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile, in considerazione del fatto che il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione, 4. limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni) ed alla distanza dai recettori 5. posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori); le attività rumorose associate alla fase d'esercizio dell'impianto eolico possono essere ricondotte all'operatività degli aerogeneratori; in particolare, il rumore emesso dagli aerogeneratori è dovuto all'interazione della vena fluida con le pale del rotore in movimento (ed in tal caso il rumore aerodinamico associato può essere minimizzato in sede di progettazione e realizzazione delle pale) ed al funzionamento del generatore elettrico e degli aerotermi di raffreddamento (e anche in questo caso il miglioramento della tecnologia ha permesso una riduzione notevole del rumore che viene peraltro circoscritto il più possibile nella navicella con l'impiego di materiali isolanti); la distanza più opportuna tra i potenziali corpi ricettori ed il parco eolico dipende dalla topografia locale, dal rumore di fondo esistente, nonché dalla taglia della struttura da realizzare; per le stime previsionali di impatto acustico sono stati utilizzati i valori emissivi degli aerogeneratori forniti dal produttore alla massima velocità del vento, pari a 105 decibel; attraverso l'analisi della cartografia dei vigenti piani urbanistici e di sopralluoghi sul sito, si sono definiti i recettori significativi (in quanto potenzialmente esposti ad effetti non trascurabili) individuati nell'arco di 1,5 km dagli aerogeneratori da installare; tali recettori sono stati codificati come R1, R2 ed R3 e presso il recettore R1, ubicato a minore distanza dagli aerogeneratori e maggiormente esposto dal punto di vista acustico, sono stati effettuati rilievi strumentali in continuo per la determinazione del rumore residuo Lr (clima sonoro attualmente presente); per

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutti gli altri ricettori acustici le misure sono state simulate a partire dalle indagini acustiche fatte in loco, mediante software; i livelli limite di immissione sonora relativi alla CLASSE III di destinazione urbanistica (60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno) sono ampiamente rispettati presso tutti i recettori considerati, essendo i valori massimi rilevati inferiori ai limiti di legge; le misure sono state eseguite con gli aerogeneratori presenti sul territorio funzionanti, al fine di tenere conto degli effetti cumulativi; tuttavia, il criterio differenziale notturno non risulta rispettato, nella simulazione acustica eseguita, per il recettore R1; pertanto, come previsto dal decreto MITE del 01/06/2022, all'art.5, comma 1, lettera d), punto 1, si è previsto un intervento di mitigazione diretta sulle sorgenti (aerogeneratori) e precisamente sull'aerogeneratore E&SA4, facendolo funzionare in Mode S02 nel periodo notturno, in modo da far rientrare il criterio differenziale notturno per il recettore R1 entro i 3 decibel per le classi di vento 3-4 e 4-5 m/s; nelle ipotesi esposte, l'entità dell'impatto acustico in fase di esercizio sarà classificabile come non riconoscibile, di lungo termine e di estensione locale; la magnitudo dell'impatto in fase di esercizio rappresentato dalle immissioni acustiche presso i recettori sarà classificabile come bassa e, in considerazione della bassa sensitività della popolazione residente a questa componente ambientale, di bassa significatività; è stata prevista una misura di mitigazione dell'impatto potenziale, prevedendo, come già esposto, il funzionamento in Mode S02 dell'aerogeneratore E&SA4 nel periodo notturno.

Nel paragrafo 4.10, con riferimento alla componente ambientale "campi elettromagnetici", si riporta, tra l'altro, che: l'intensità del campo elettrico in un punto dello spazio circostante un singolo conduttore è correlata alla tensione ed inversamente proporzionale al quadrato della distanza del punto dal conduttore; l'intensità del campo induzione magnetica è invece proporzionale alla corrente che circola nel conduttore ed inversamente proporzionale alla distanza; nel caso di terne elettriche, il campo elettrico e di induzione magnetica sono dati dalla somma vettoriale dei campi di ogni singolo conduttore; nel caso di macchine elettriche, i campi generati variano in funzione della tipologia di macchina (es. trasformatore) ed anche del singolo modello di macchina; in generale si può affermare che il campo generato dalle macchine elettriche decade nello spazio più velocemente che con il quadrato della distanza; il rapido decadimento consente un modesto valore dell'esposizione media anche dei soggetti più esposti, ovvero dei lavoratori addetti alla manutenzione delle linee e delle macchine elettriche dell'impianto; dal momento che non sono presenti recettori sensibili permanenti in prossimità del sito e considerando che il campo magnetico decade a distanze molto ridotte, la sensitività della popolazione residente esposta ai campi elettromagnetici può essere considerata bassa; durante la fase di cantiere, il potenziale impatto individuato in relazione alla componente ambientale in argomento è rappresentato dal rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito, in relazione al quale i potenziali recettori individuati sono solo gli operatori impiegati come manodopera (la cui esposizione sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori ed esula dalle valutazioni di impatto ambientale), mentre non sono previsti impatti significativi sulla popolazione riconducibili ai campi elettromagnetici; nella fase di esercizio dell'impianto in progetto, i potenziali impatti ambientali relativi alla componente in argomento sono stati individuati nel rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito (dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi) e nel rischio di esposizione al campo elettromagnetico generato dall'impianto in progetto; per la realizzazione dei cavidotti MT di utenza sono stati considerati tutti gli accorgimenti che consentono la minimizzazione degli effetti elettromagnetici sull'ambiente e sulle persone; in particolare, la scelta di operare con linee in MT all'interno di tubazioni in materiale plastico interrate permette di eliminare la componente elettrica del campo, grazie all'effetto schermante del terreno; sebbene il D.M. 29 maggio 2008 non preveda il calcolo della distanza di prima approssimazione per linee interrate in MT con cavi cordati ad elica, si è proceduto ugualmente alla sua determinazione a favore di una maggiore sicurezza; le Distanze di Prima Approssimazione sono state determinate pari ad 1,6 metri (semiestensione calcolata da asse tratta, da considerare pari a 2 metri in quanto da approssimare all'intero superiore) in caso di terna semplice e pari a 2,13 metri (semiestensione calcolata da asse tratta, da considerare pari a 3 metri in quanto da approssimare all'intero superiore) in caso di terna doppia; tutte le aree attraversate dal cavidotto, come anche quella occupata dalla cabina elettrica, non presentano al loro interno aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi o scolastici e, comunque, non sono sede di luoghi adibiti a permanenze superiori alle quattro ore giornaliere; tenuto conto dell'estensione della fascia di rispetto centrata sull'asse del cavidotto, e vista l'allocazione dello stesso sulla sede stradale, si può affermare che l'impatto elettromagnetico su persone prodotto dai cavidotti MT di utenza è trascurabile; inoltre, si evidenzia che il progetto proposto prevede lo smantellamento del centro di smistamento e del punto di consegna del preesistente impianto da dismettere, in quanto l'energia prodotta sarà immessa nell'esistente sottostazione elettrica sita nello stesso comune nei pressi dei siti di installazione dei nuovi

fonte: http://burc.regione.campania.it

aerogeneratori; in conclusione, nell'area in esame non sussistono condizioni tali da lasciar presupporre la presenza di radiazioni al di fuori della norma.

Nel paragrafo 4.11, con riferimento alla componente ambientale "salute", si riporta, tra l'altro, che: la provincia di Benevento ha un tasso standardizzato di mortalità superiore a quello nazionale, di poco superiore rispetto a quello del sud ed inferiore a quello regionale; le cause di morte sono legate principalmente alle malattie del sistema circolatorio ed ai tumori maligni; bambini ed anziani sono i gruppi tradizionalmente più vulnerabili nel caso di peggioramento della qualità della vita; il progetto proposto è localizzato nell'ambito di una zona agricola, con sporadici insediamenti residenziali legati all'agricoltura, e dunque con limitata presenza di recettori interessati; il centro abitato di Ginestra degli Schiavoni, così come quello di Castelfranco in Miscano distano circa 2 km dall'impianto eolico; pertanto, in considerazione delle suddette distanze la sensitività della componente salute pubblica in corrispondenza dell'area considerata può essere classificata come bassa; si prevede che gli impatti potenziali sulla salute pubblica derivanti dalle attività di cantiere possano essere individuati nei potenziali rischi per la sicurezza stradale e nei potenziali rischi per la salute e la qualità della vita; i potenziali impatti sulla sicurezza stradale, sono riconducibili all'intensità del traffico veicolare legato alla costruzione sui percorsi interessati (si prevede l'utilizzo di veicoli pesanti e, in particolare, le pale verranno trasportate tramite mezzi speciali dotati di una motrice e di un rimorchio allungabile) ed agli spostamenti dei lavoratori impiegati; tali impatti potenziali avranno breve termine ed estensione locale e, considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, si ritiene che l'entità dell'impatto possa essere classificata come non riconoscibile; la costruzione del progetto comporterà modifiche all'ambiente fisico esistente che potrebbero influenzare la salute ed il benessere psicologico della comunità locale, con particolare riferimento alle emissioni di polveri e di inquinanti in atmosfera, all'aumento delle emissioni sonore ed alle modifiche del paesaggio; la valutazione della magnitudo degli impatti connessi ad un possibile peggioramento dell'aria, del clima acustico e del paesaggio in fase di cantiere è stata riportata negli specifici paragrafi e da questi si rileva che la stessa risulta trascurabile; per entrambi gli impatti potenziali sulla salute pubblica connessi al progetto proposto nella fase di cantiere si ritiene, sulla base di quanto esposto, che gli stessi possano essere classificati come di magnitudo bassa e, in considerazione della bassa sensitività della componente ambientale considerata, di significatività bassa; le misure di mitigazione previste in relazione a tali impatti consistono 1. nella segnalazione alle autorità locali, al fine di minimizzare il rischio di incidenti, di tutte le attività che si svolgono, 2. nella formazione dei lavoratori sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile, 3. nella previsione di percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli coinvolti nelle attività durante gli orari di punta del traffico (allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori), 4. nella adeguata programmazione dei trasporti eccezionali delle apparecchiature (nelle ore di minima interferenza con il traffico locale); deve, inoltre, essere sottolineato che le opere in progetto non comportano rischi per l'ambiente e la salute connessi alla possibilità di incidenti rilevanti (sono previsti sistemi di protezione per i contatti diretti ed indiretti con i circuiti elettrici ed inoltre si realizzeranno sistemi di protezione dai fulmini con la messa a terra); in fase di esercizio dell'impianto in progetto gli impatti potenziali per la componente ambientale "salute" sono individuati nella presenza di campi elettrici e magnetici generati dalle infrastrutture realizzate, nelle modifiche del clima acustico dovute al funzionamento degli aerogeneratori e delle strutture connesse, nelle emissioni in atmosfera risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili, nelle modifiche della percezione del paesaggio e nel potenziale impatto associato al fenomeno dello shadow flickering; da quanto riportato in precedenza in relazione ad altre componenti ambientali, si evince che il rischio di esposizione della popolazione residente a campi elettrici e magnetici in fase di esercizio dell'impianto, potenzialmente connessi al cavidotto MT, non è significativo; in merito alle emissioni di rumore, avendo constatato il rispetto del livello di emissione/immissione alla sorgente e presso i ricettori sensibili e quello del livello differenziale, la magnitudo dell'impatto è stata stimata come bassa; l'impatto sulla componente atmosfera (e conseguentemente sulla salute pubblica) correlato all'esercizio dell'impianto in progetto sarà positivo, consentendo un notevole risparmio di emissioni di gas ad effetto serra e di macroinquinanti in atmosfera (rispetto alla produzione di analogo quantitativo di energia mediante combustibili fossili tradizionali); per quanto riguarda la percezione visiva delle nuove opere in relazione al contesto paesaggistico circostante, che potrebbe influenzare il benessere psicologico delle persone, la magnitudo è risultata essere bassa; da quanto riportato nella specifica relazione sullo shadow flickering (che indica l'effetto di lampeggiamento che si verifica quando le pale del rotore in movimento "tagliano" la luce solare in maniera intermittente), che a

fonte: http://burc.regione.campania.it

lungo andare può provocare fastidio agli occupanti delle abitazioni le cui finestre risultano esposte al fenomeno, si evince che, considerando una stima cautelativa (in quanto non si è tenuto conto degli effetti mitigativi dovuti al piano di rotazione delle pale non sempre ortogonale alla direttrice sole-finestra e all'eventuale presenza di ostacoli e/o vegetazione interposti tra il sole e la finestra), il fenomeno si verifica esclusivamente su nove abitazioni, incidendo in maniera molto limitata (in quanto il valore atteso è per tutti i recettori inferiore a 30 ore l'anno); va altresì sottolineato in proposito che la velocità di rotazione delle turbine previste in progetto è nettamente inferiore a 60 rpm (frequenza massima raccomandata al fine di ridurre al minimo i fastidi e soddisfare le condizioni di benessere) e che le turbine in progetto che causano il fenomeno dell'ombreggiamento sono molto distanti dai recettori (in tali circostanze l'effetto dell'ombra è trascurabile, poiché il rapporto tra lo spessore della pala e la distanza dal recettore è molto ridotto); pertanto, si assume che i potenziali impatti sul benessere psicologico della popolazione associato al fenomeno dello shadow flickering abbiano estensione locale ed entità non riconoscibile, sebbene siano di lungo termine; per tutti i potenziali impatti sulla componente "salute" producibili in correlazione con il funzionamento dell'impianto in progetto, ad eccezione di quello connesso alla produzione di campi elettrici e magnetici (che risulta essere non significativo), la magnitudo è stimata essere bassa e, in considerazione della bassa sensitività della componente in argomento, anche la significatività degli stessi si ritiene essere bassa.

Nel paragrafo 4.12, con riferimento alla componente ambientale "assetto socio-economico", si riporta, tra l'altro, che: i recettori potenzialmente impattati possono essere identificati nelle persone che lavoreranno al progetto e nelle relative famiglie, nelle imprese locali e provinciali, nelle persone in cerca di impiego nella provincia di Benevento e, più in generale, nell'economia locale e provinciale; relativamente alla fase di cantiere, in considerazione del tasso di disoccupazione complessivo del territorio provinciale, pari al 17,1% (anno 2013), decisamente superiore rispetto al dato nazionale ed al tenore di vita dei residenti tra i più bassi d'Italia, la sensitività dei recettori rispetto alla componente economica ed occupazionale può essere classificata come media; si prevede che l'economia ed il mercato del lavoro esistenti potrebbero essere positivamente influenzati dalle attività di cantiere connesse alla realizzazione delle opere in progetto, sia in considerazione degli impatti economici derivanti dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale, sia in considerazione delle opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto e sia in considerazione della valorizzazione di abilità e capacità professionali; si prevede che l'economia locale beneficerà di un aumento delle spese e del reddito del personale impiegato nel progetto e degli individui che possiedono servizi e strutture nell'area circostante l'impianto; gli aumenti della spesa e del reddito che avranno luogo durante la fase di cantiere saranno verosimilmente circoscritti e di breve durata; il territorio beneficerà, inoltre, degli effetti economici indotti dalle spese effettuate dai dipendenti coinvolti nel progetto e dal pagamento di imposte e tributi ai Comuni interessati; in considerazione del numero limitato di personale richiesto, si presume che la manodopera impiegata sarà locale, al più proveniente dai comuni della provincia; l'impatto sull'occupazione avrà durata a breve termine ed estensione locale e, considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera, l'entità dell'impatto sarà riconoscibile; sulla base di quanto riportato, gli impatti positivi sull'assetto socio-economico connesso alla fase di cantiere del progetto saranno di magnitudo bassa e, in considerazione della sensitività media della componente ambientale in argomento, di media significatività; nella fase di esercizio gli impatti positivi sulla componente socio - economica saranno più limitati rispetto a quelli stimati per la fase di cantiere, essendo connessi essenzialmente alle attività di manutenzione preventiva dell'impianto; l'impatto sull'economia avrà dunque durata a lungo termine, estensione locale e, a causa dell'indotto limitato, entità non riconoscibile; la presenza dell'impianto potrà diventare un'attrattiva turistica, se potenziata con accorgimenti opportuni, come l'organizzazione di visite guidate per scolaresche o gruppi, ai quali si mostrerà l'importanza delle energie rinnovabili ai fini di uno sviluppo sostenibile; in considerazione di ciò, la magnitudo dell'impatto positivo prodotto dal progetto in fase di esercizio dell'impianto sulla componente in argomento è classificabile come bassa e, in considerazione della bassa sensitività della componente, di significatività media.

Nel paragrafo 4.13 dell'elaborato è riportata, in specifiche tabelle, l'analisi riepilogativa della significatività degli impatti potenziali sulle componenti ambientali considerate correlati alla fase di cantiere (costruzione e dismissione dell'impianto) ed alla fase di esercizio. Da tale analisi riepilogativa emerge che la significatività degli impatti potenziali sulle componenti ambientali risulta essere in tutti i casi bassa, ad eccezione degli impatti potenziali rappresentati dall'occupazione di suolo nel corso della vita dell'impianto (impatto sul suolo correlato alla fase di esercizio, ritenuto di significatività media), alla frammentazione dell'area, alla perturbazione sulla fauna connessa al rumore ed al rischio di collisione di esemplari delle specie faunistiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

volatrici con le pale in movimento degli aerogeneratori (impatti sulla fauna correlati alla fase di esercizio, ritenuti di significatività media), alle opportunità occupazionali ed all'aumento delle spese e del reddito del personale impiegato nell'esecuzione dei lavori previsti in progetto (impatti positivi sull'assetto socio-economico correlati alla fase di cantiere, ritenuti di significatività media) ed agli impatti economici connessi all'attività di manutenzione dell'impianto (impatto positivo sull'assetto socio-economico correlato alla fase di esercizio, ritenuto di significatività media).

Nel paragrafo 4.14, con riferimento agli impatti cumulativi, si richiamano le previsioni in materia approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.532 del 4 ottobre 2016 e si opera un rimando allo specifico elaborato "*Relazione sugli impatti cumulativi*".

Nel paragrafo 4.15 dell'elaborato sono riportate informazioni sul progetto di monitoraggio ambientale. Si rappresenta nell'elaborato che il progetto proposto è stato elaborato tenendo in considerazione "*laddove possibile e ragionevolmente applicabile*" le linee guida per il monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali Rev.1 del 16/06/2014)*". Si evidenzia, nelle premesse dell'elaborato, che "*Il presente documento, laddove necessario, sarà aggiornato preliminarmente all'avvio dei lavori di costruzione, al fine di recepire le eventuali prescrizioni impartite dagli Enti competenti a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto*". Il progetto prevede il monitoraggio dei seguenti fenomeni: consumi di acqua, rifiuti e rumore.
Con riferimento ai consumi di acqua, è stata prevista quale azione di monitoraggio la misurazione e l'annotazione in specifico registro dei volumi idrici utilizzati in fase di costruzione e dismissione dell'impianto per la bagnatura delle superfici (finalizzata al contenimento del sollevamento delle polveri).
Con riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti, è prevista la predisposizione di un Piano di Gestione dei Rifiuti nell'ambito delle operazioni O&M, nel quale sarà previsto, tra l'altro: il monitoraggio dei rifiuti dalla loro produzione al loro smaltimento (i rifiuti saranno tracciati, caratterizzati e registrati ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.; le diverse tipologie di rifiuti generati saranno classificate sulla base dei relativi processi produttivi e dell'attribuzione dei rispettivi codici CER); il monitoraggio del trasporto dei rifiuti speciali dal luogo di produzione verso l'impianto prescelto (che avverrà esclusivamente previa compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuti come da normativa vigente; una copia del FIR sarà conservata presso il cantiere, qualora sussistano le condizioni logistiche adeguate a garantirne la custodia) e il monitoraggio dei rifiuti caricati e scaricati, che saranno registrati su apposito Registro di Carico e Scarico dal produttore dei rifiuti e successiva gestione nel rispetto delle normative vigenti.
Con riferimento al rumore è prevista l'effettuazione, durante la fase di esercizio dell'impianto, di misurazioni eseguite in accordo alla procedura riportata nelle "*Linee Guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici*" (ISPRA, 2013) al fine di verificare il contributo dell'impianto ed il rispetto dei limiti sia assoluti (immissione ed emissione) che differenziali in corrispondenza dei principali recettori preliminarmente identificati.
E' previsto che i risultati delle attività di monitoraggio saranno raccolti mediante appositi rapporti tecnici di monitoraggio che includeranno: le finalità specifiche dell'attività di monitoraggio condotta, la descrizione e la localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio e l'articolazione temporale del monitoraggio in termini di frequenza e durata, i parametri monitorati, i risultati del monitoraggio e le relative elaborazioni e valutazioni, comprensive delle eventuali criticità riscontrate. I rapporti tecnici includeranno, per ogni stazione/punto di monitoraggio, una scheda di sintesi anagrafica che riporti le informazioni utili per poterla identificare in maniera univoca (es. codice identificativo, coordinate geografiche, componente/fattore ambientale monitorata, fase di monitoraggio, informazioni geografiche, destinazioni d'uso previste, parametri monitorati). Tali schede, redatte sulla base del modello riportato nelle linee guida ministeriali, saranno accompagnate da un estratto cartografico di supporto che ne consenta una chiara e rapida identificazione nell'area di progetto, oltre che da un'adeguata documentazione fotografica.

Nelle conclusioni dell'elaborato si riporta che "*si può ampiamente giustificare la trasformazione del paesaggio in oggetto in "paesaggio eolico" e concludere affermando che l'impatto indotto dal nuovo impianto eolico proposto nel territorio del comune di Ginestra degli Schiavoni genera un valore di impatto complessivo di tipo Non Significativo, anche se si considera che si tratta di una variazione sostanziale in minus di numero di turbine, pertanto si dimostra compatibile con l'ambiente*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 - Informazione e Partecipazione del pubblico interessato

Con nota prot. n.473848 del 9 ottobre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, in data 8 ottobre 2024, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato, entro il termine di giorni 30 dalla suddetta data di pubblicazione, avrebbe potuto far pervenire all'Ufficio eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata, ivi incluse eventuali osservazioni sulla documentazione inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
In riscontro alla detta nota, la Provincia di Benevento, con propria nota prot. n.28150 del 8 novembre 2024, ha trasmesso osservazioni "*affinché il contributo fornito attraverso gli elementi conoscitivi e valutativi*" prodotti "*possa essere oggetto di considerazione da parte di codesto Ente nell'ambito dell'iter istruttorio avviato*" al fine di "d*eterminare eventuali misure mitigative e/o compensazioni dell'impatto dell'impianto*".
Con la detta nota, la Provincia di Benevento ha rappresentato, in premessa, che "*Il comune di Ginestra degli Schiavoni ad oggi risulta privo di strumento urbanistico comunale non essendo dotato né di PRG né di PUC pertanto non dotato di strumento adeguato alla vigente normativa di governo del territorio emanata dalla Regione Campania con la L.R. n.16/2004 e s.m.i. né al vigente Ptcp e i piani sovraordinati*" e, relativamente alla coerenza dell'intervento con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento inerenti "*alle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico*" ha rappresentato che "*Uno dei 4 nuovi aerogeneratori risulta dal progetto situato lungo un crinale secondario, che rappresenta spartiacque di connotazione fisiografica e paesistica generale*" e, in proposito, che "*L'art. 32 delle NTA, detta le prescrizioni per le aree di crinale, individuate considerando una fascia di 300 m ai lati della linea di crinale*" prevedendo, in particolare, che in tali aree siano "… *evitati sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva delle linee di crinale*" e "*l'edificazione di nuove infrastrutture stradali o reti tecnologiche in superficie*".
Ancora nella suddetta nota, relativamente alle categorie di paesaggio individuate dal PTCP di Benevento, è stato rappresentato che l'impianto in progetto ricade nell'ambito classificato come "Paesaggio agrario omogeneo", in relazione al quale l'articolo 106 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano individua, tra i fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio, le "*Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico; modificazioni dell'assetto fondiario, agricolo e colturale; suddivisione e frammentazione; intrusione di elementi estranei o incongrui con i caratteri peculiari compositivi, percettivi e simbolici quali discariche e depositi, capannoni industriali, torri e tralicci; modificazioni dei caratteri strutturanti il territorio agricolo; consumo di suolo agricolo dovuto a espansioni urbane o progressivo abbandono delle attività agricole; intensità di sfruttamento agricolo; modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico*".
Nella nota in argomento si rappresenta, vieppiù, che "*il percorso del cavidotto interrato interessa la part.lla 1 del FG.10 del comune di Ginestra degli Schiavoni(BN), gravata da usi civici*" e che "*è da evidenziare che l'area interessata dall'intervento è già segnata dalla presenta di infrastrutture eoliche, realizzate e/o in corso di realizzazione/assenso, rispetto alle quali si configura ormai satura. L'intervento proposto, pertanto, comprometterebbe ulteriormente il recupero dei rapporti fisico-spaziali determinando altresì la frammentazione degli ambienti naturali esistenti, con l'inevitabile generarsi dell' "effetto selva"*"".
In chiusura della nota si rappresenta che "*per quanto di competenza di questo Ente in materia di coordinamento dell'assetto e gestione del Territorio, come assegnata dalla L.R. n.16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento Regionale n.5/2011, l'intervento proposto non risulta coerente con gli obiettivi strategici contenuti nel PTCP vigente della Provincia di Benevento, in particolare in relazione a quanto dettato dagli artt.32 e 106 delle NTA, come meglio specificato nelle motivazioni espresse in premessa e contenute nella relazione istruttoria, che qui s'intendono riportate*".

Con successiva nota prot. n.193250 del 16 aprile 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, del nuovo Avviso di cui al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sono state indicate le modalità e la tempistica secondo cui il pubblico interessato avrebbe potuto far pervenire all'Ufficio mittente, entro il

termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione, in data 14 aprile 2025, eventuali osservazioni inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con nota prot. n.577611 del 4 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, ivi inclusa quella trasmessa in riscontro a quanto richiesto in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
Con la sopra richiamata nota prot. n.193250/2025 si è provveduto anche a dare evidenza della richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza integrata con la Valutazione di Impatto Ambientale formulata dalla Società proponente in riscontro a specifica richiesta formulata con la nota prot. n.577611/2024 con riferimento alla localizzazione dell'area di progetto in rapporto ai Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*".
Nei termini indicati con la detta nota non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

3.1 - Richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.577611 del 4 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

Con nota prot. n.577611 del 4 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania sono state trasmesse alla Società proponente le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dai soggetti coinvolti nel procedimento.
Le richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate con specifico riferimento all'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, costituente allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, sono di seguito riportate:

1) preliminarmente, è stato osservato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata sono state riportate, in relazione a diversi tematismi espressamente previsti all'art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dall'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo, descrizioni ed analisi generiche ed inadeguate ai fini della valutazione in corso nell'ambito dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto (come specificato nei successivi punti della richiesta di integrazioni);
   è stato richiesto, pertanto, di procedere ad una rielaborazione dell'elaborato, nel quale dovranno essere riportati, anche in forma sintetica, ove appropriato, tutti i contenuti descrittivi e di analisi ritenuti salienti ai fini della valutazione degli impatti ambientali potenzialmente producibili in correlazione con la costruzione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto in progetto (il rinvio ad altri elaborati dovrà avvenire esclusivamente nell'ottica di consentire un maggior livello di approfondimento di una tematica comunque già trattata in modo esaustivo nello Studio di Impatto Ambientale);
   ancora in via preliminare è stato osservato che l'elaborato trasmesso unitamente all'istanza presentata risulta sottoscritto, in qualità di progettisti, dall'arch. Ivana Palma Conte, dall'ing. Fabio Sarnataro, dal geom. Massimo Paradiso e dal geom. Giuseppe Virgilio, mentre la dichiarazione del professionista estensore dello Studio di Impatto Ambientale e della sua Sintesi non Tecnica inerente al possesso della professionalità e delle competenze specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto è sottoscritta dal solo arch. Ivana Palma Conte;
   è stato richiesto, pertanto, tenuto conto anche del fatto che l'art.22 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. prevede, al comma 5, che "*Per garantire la completezza e la qualità dello studio di impatto ambientale e degli altri elaborati necessari per l'espletamento della fase di valutazione, il proponente:* (…) *c) cura che la documentazione sia elaborata da esperti con competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale, e che l'esattezza complessiva della stessa sia attestata da professionisti iscritti agli albi professionali*", che sia chiarito chi siano i tecnici estensori dell'elaborato e che sia illustrato in che modo è stato assicurato il necessario coinvolgimento di "*esperti con competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale*", garantendo il necessario approccio interdisciplinare;

2) rilevato che gli shapefile di progetto trasmessi unitamente all'istanza presentata non sono ritenuti adeguati a rappresentare esaustivamente le previsioni progettuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

è stato richiesto, in proposito, di trasmettere shapefile che rendano possibile distinguere in dettaglio l'ubicazione sul territorio di: basi delle torri degli aerogeneratori; piazzole temporanee; piazzole definitive; tratti della viabilità di servizio dell'impianto corrispondenti a viabilità esistente e non necessitante di interventi di adeguamento; tratti della viabilità di servizio dell'impianto corrispondenti a viabilità esistente necessitante di interventi di adeguamento; tratti della viabilità di servizio dell'impianto da realizzare ex-novo; tracciato del cavidotto; Sezione di competenza della Sottostazione Elettrica; piazzole temporanee per lo smontaggio degli aerogeneratori esistenti;

3) rilevato che nell'ambito della normativa di riferimento elencata nel paragrafo 1.2 dello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata sono presenti diversi riferimenti non pertinenti (es.: Direttiva 2001/42/CE) o non aggiornati (es.: D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017);
è stato richiesto, pertanto, di rettificare ed aggiornare i riferimenti normativi considerati nell'elaborato;
4) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si fa riferimento, in diversi punti, ad un nuovo impianto da installare costituito da due aerogeneratori (anziché quattro);
è stato richiesto di rettificare le informazioni errate;

5) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata non è riportato, se non in forma disorganica e generica, un confronto analitico tra gli impatti ambientali (positivi e negativi) correlati alla presenza dell'impianto di produzione energetica da fonte eolica esistente e da dismettere e quelli correlati al nuovo impianto di produzione energetica da fonte eolica di cui è prevista la realizzazione;
è stato richiesto, pertanto, di riportare nell'elaborato il richiesto confronto, da sviluppare in termini quantitativi in relazione a tutti i fattori di impatto ambientale potenziale (tra cui, a titolo non esaustivo: visibilità dai principali punti di osservazione; impermeabilizzazione del suolo; frammentazione ecosistemica per la fauna non volatrice; area spazzata complessiva; rischio di collisione specie-specifico in funzione dell'estensione dell'area spazzata, dell'altezza del rotore e della velocità di rotazione delle pale; emissioni acustiche; effetti di shadow-flickering; ricadute occupazionali; ecc.);

6) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta, al paragrafo 2.3.1, che il Piano Territoriale Regionale della Regione Campania è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania;
è stato richiesto di riportare nell'elaborato il corretto riferimento normativo di approvazione del Piano Territoriale Regionale della Regione Campania, rappresentato dalla Legge Regionale n.13 del 13 ottobre 2008;

7) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si riportano, al paragrafo 2.3.2.1, in relazione alla verifica di coerenza delle previsioni progettuali con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento, solo alcune tavole del detto strumento di pianificazione e che, al fine di considerare tutti gli aspetti utili alla valutazione di impatto ambientale, si ritiene che nell'analisi sviluppata nell'elaborato debbano essere prese in considerazione anche le tavole: B 2.3.2, che classifica l'area come Paesaggio agrario omogeneo (Paesaggio agrario costituito da porzioni di territorio caratterizzate dalla naturale vocazione agricola che conservano i caratteri propri del paesaggio agrario tradizionale), B 2.1 - Il Sistema Insediativo, che individua, in corrispondenza del secondo aerogeneratore da Nord, un elemento lineare di consolidamento dei rapporti di specializzazione e complementarietà di tipo reticolare, recupero e riqualificazione dei rapporti fisico spaziale e funzionale tra i due centri religiosi, B 1.2 Aree ad Elevata naturalità e Biodiversità, da cui si evince la prossimità dell'area di progetto ad una area classificata come pascolo naturale e praterie di alta quota, ed A.1.9 C2, da cui si evince la prossimità dell'area di progetto ad aree boscate, delle quali una classificata come classe di naturalità 5;
è stato evidenziato che particolare rilievo dovrà assumere il riscontro a quanto rappresentato sul punto dalla Provincia di Benevento con propria nota prot. n.30005 del 27 novembre 2024 (rappresentando che si ritiene, tra l'altro, che dovrà essere prevista la delocalizzazione di eventuali aerogeneratori e/o opere connesse ricadenti in posizioni confliggenti con le disposizioni dell'art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano);

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta, al paragrafo 2.3.3, tra l'altro, che l'area interessata dalle previsioni progettuali "*non è classificata come zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti*" e "*non è interessata dalla presenza di habitat importanti*" secondo quanto rappresentato nelle cartografie del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Benevento; rilevato sul punto, premesso che l'asserita coerenza con le previsioni degli strumenti di pianificazione in materia venatoria non comporta la possibilità di esclusione di impatti significativi sulla fauna, come più nello specifico rappresentato in seguito, che, ferma restando la scala di rappresentazione del tutto inadeguata ai fini di una compiuta analisi, la figura riportata nell'elaborato a pag.29 "*Figura 7 - Piano Faunistico - Maggiore presenza di specie importanti di uccelli nidificanti*" indica il diretto interessamento di aree con importanti concentrazioni di uccelli nidificanti;
è stato richiesto di riesaminare i contenuti descrittivi e di analisi riportati sul punto nell'elaborato;

9) con riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 individuati sul territorio della Campania, rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata:
- relativamente all'indicazione dei Siti della Rete Natura 2000 considerati, in quanto più prossimi all'area interessata dalle previsioni progettuali, sono presenti discrasie tra quanto riportato alla pag.44 dell'elaborato, in cui si fa riferimento ai Siti identificati dai codici IT8020016 ed IT8020004, e quanto riportato alla pag.146, in cui si fa riferimento ai Siti identificati dai codici IT8020016 ed IT8020006;
- la figura riportata alla pag.44 dell'elaborato "*Figura 18 - Stralcio Aree SIC e ZPS e aree IBA con area impianto*" non risulta adeguata alla corretta rappresentazione della situazione esistente in concreto;
- le distanze tra aerogeneratori in progetto e Siti della Rete Natura 2000 indicate alla pag.44 dell'elaborato non appaiono riferite alla situazione concretamente esistente;
premesso quanto sopra, considerate le caratteristiche dell'impianto di produzione energetica da fonte eolica di nuova installazione previsto in progetto, le caratteristiche degli obiettivi di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004-Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016-Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore*" (con particolare riferimento a quelli inerenti al mantenimento o ripristino di uno stato di conservazione soddisfacente delle popolazioni di specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse comunitario le cui caratteristiche fenologiche implicano lo spostamento su ampi areali) e le caratteristiche del territorio nell'area vasta considerata, è stato rappresentato che si ritiene necessario che per il progetto in argomento sia presentata istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata tenendo conto di quanto in proposito indicato negli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021 e nelle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

10) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta, alla pag.48, tra l'altro, che parte delle opere previste in progetto interessano aree perimetrate A3 "*Aree di medio-alta attenzione*" nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio frana della ex Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno (oggi nella competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale); rilevato che nell'elaborato si riporta, ancora, che "*solamente un breve tratto di strada, tra l'altro esistente, interessa la zona "area di alta attenzione -A4", per le quali non si effettueranno opere in quanto trattasi di strada esistente*" e che "*In ogni caso sarà opportuno valutare un eventuale modificazione locale del percorso del cavidotto, qualora in una fase successiva di approfondimento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ, si ritenga non stabile un determinato tratto stradale ove far passare il cavidotto*" (tale ultima affermazione è ribadita anche nel paragrafo 4.6.5 dell'elaborato, alla pag.142);
è stato richiesto, in proposito, ferme restando le indicazioni e le valutazioni della competente Autorità di Bacino Distrettuale, di approfondire in maggior dettaglio l'analisi di coerenza con le pertinenti disposizioni delle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento di pianificazione in argomento ed è stato rappresentato che l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ e le valutazioni inerenti ad eventuali modifiche del tracciato del cavidotto devono essere completate antecedentemente al pronunciamento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11) con riferimento a quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, alla pag.65, in relazione al fatto che "*solamente in due punti il cavidotto attraversa un'area di medio-alta attenzione, ma si tratta di tratti esistenti che necessitano solamente di potenziamento (tuttavia, è stato redatto apposito Studio di compatibilità idrologica in cui vengono analizzate le interferenze e la relativa soluzione con delle tecniche di posa in opera non invasive)*";
è stato richiesto di descrivere nell'elaborato le caratteristiche salienti delle richiamate tecniche di posa in opera non invasive;

12) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, alla pag.65, si rimanda ad uno studio di compatibilità idrogeologica che non è presente tra gli elaborati allegati all'istanza né riportato nell'elenco elaborati;
fermo restando quanto rappresentato al punto 1 della richiesta di chiarimenti ed integrazioni, atteso che l'area di progetto ricade in zone a pericolosità geomorfologica sono stati richiesti chiarimenti in merito;

13) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, alla pag.70, si riporta che "*Gli scavi e movimenti di terra, saranno limitati… gli eventuali materiali non adoperabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate*"; evidenziata in proposito l'assenza di informazioni e stime di natura quantitativa inerenti al materiale originato in connessione con l'esecuzione dei lavori di scavo previsti in progetto e del fabbisogno di materiale per l'esecuzione degli interventi di riempimento e per quelli di ricomposizione e ripristino ambientale;
è stato richiesto, pertanto, di riportare nell'elaborato i quantitativi stimati sopra indicati e, in caso di previsione di produzione di materiale idoneo per il riutilizzo in eccedenza rispetto a quello necessario per operazioni in situ, di prevedere in via prioritaria la possibilità di riutilizzo presso altri cantieri;
è stato richiesto, inoltre, di individuare e rappresentare graficamente su ortofoto le aree di deposito temporaneo di tali materiali;

14) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata è stato considerato, quale riferimento per la verifica di coerenza delle previsioni progettuali con gli strumenti di pianificazione in materia di tutela delle acque, il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato nell'anno 2007 ed aggiornato nell'anno 2010; osservato che tale strumento non è vigente;
è stato richiesto, in proposito, di fare riferimento alle previsioni dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 440 del 12 ottobre 2021 e, in particolare, al Programma delle Misure dello stesso;

15) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si attesta che l'analisi di coerenza delle previsioni progettuali con gli strumenti di pianificazione settoriale inerenti alla tutela delle acque "*non ha portato a rilevare interferenze con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare in quanto il progetto non prevede prelievi e/o scarichi dai corpi idrici*"; osservato che nell'elaborato non sono presenti informazioni inerenti alla verifica di compatibilità idraulica degli interventi;
è stato richiesto, di considerare adeguatamente il rischio di interferenze con elementi del reticolo idrografico superficiale presente nell'area connesso alla realizzazione delle opere previste in progetto, tenendo in considerazione non soltanto i corsi d'acqua principali, quali il ruscello Starza ed il Torrente Ginestra, quest'ultimo distante circa 2 km dall'aerogeneratore più vicino, quanto anche i corsi d'acqua più prossimi all'area di impianto, quali il Canale Pisciaro (distante 300 metri) o il Canale Carpineti (distante 290 metri), ed altri valloni e impluvi, anche se a carattere effimero;
è stato richiesto, inoltre, di riportare nell'elaborato adeguate considerazioni inerenti al rischio potenziale di impatti sulle acque sotterranee connessi alla prevista realizzazione di fondazioni profonde; in relazione a ciò, è stato rappresentato che deve essere eliminata l'indeterminatezza rappresentata nell'elaborato in merito alla profondità di infissione dei pali (cfr.: pag.89 "*Tale fondazione è di tipo indiretto su 20 pali di diametro 1200 mm, e lunghezza variabile da 15 a 25,00 mt.*") ed è stato evidenziato che si ritiene opportuno escludere l'impiego di fanghi bentonitici e/o sostanze polimeriche nell'esecuzione delle trivellazioni per il posizionamento dei pali di fondazione, prevedendo l'incamiciamento degli stessi in tubazioni metalliche o altre soluzioni in grado di assicurare in altro modo l'eliminazione del rischio di rilascio di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque);

fonte: http://burc.regione.campania.it

16) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata è stato considerato, quale riferimento per la verifica di coerenza delle previsioni progettuali con gli strumenti di pianificazione in materia di qualità dell'aria, come anche nell'ambito del paragrafo 4.4 "Atmosfera", il Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria approvato con Deliberazione della di Giunta Regionale n.167 del 14 febbraio 2006 e pubblicato sul BURC numero speciale del 5 ottobre 2007 con gli emendamenti approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 giugno 2007 (come successivamente aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.811 del 27 dicembre 2012 e con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.683 del 23 dicembre 2014); osservato che tale strumento non è vigente;
è stato richiesto, in proposito, di fare riferimento alle previsioni dell'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.412 del 28 settembre 2021;

17) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata si riporta, alla pag.60 che "*per gli impianti eolici, le attività rumorose associate alla fase d'esercizio possono essere ricondotte essenzialmente al funzionamento degli aerogeneratori*" e che "*alla luce delle misurazioni effettuate e relativi calcoli previsionali, si evince che il parco eolico in progetto, non produce inquinamento acustico, essendo che le emissioni previste sono conformi ai limiti imposti dalla legislazione vigente*"; osservato che non si chiarisce se le considerazioni sviluppate hanno considerato anche le fasi di cantiere inerenti all'installazione del nuovo impianto in progetto ed alla rimozione delle strutture costituenti l'impianto attualmente presente da dismettere;
è stato richiesto di riportare nell'elaborato le considerazioni inerenti alle indicate fasi di cantiere;

18) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata non sono state riportate informazioni in merito alla coerenza delle previsioni progettuali con le disposizioni normative inerenti alle aree percorse dal fuoco;
è stato richiesto di riportare nell'elaborato tali informazioni;

19) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata non sono stati riportati i dati dimensionali delle piazzole definitive degli aerogeneratori di cui è prevista l'installazione;
è stato richiesto di riportare nell'elaborato tali informazioni;

20) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata non sono fornite indicazioni di dettaglio sulla natura della copertura vegetale di cui è prevista la rimozione nelle aree interessate dalla realizzazione delle piazzole temporanee e definitive degli aerogeneratori da installare e delle piazzole temporanee da realizzare per la dismissione degli aerogeneratori esistenti, nonché dagli interventi di adeguamento della viabilità in ampliamento dell'esistente;
è stato richiesto di riportare nell'elaborato la richiesta descrizione dettagliata, come risultante da sopralluogo di campo di professionista con specifica competenza in materia botanica, con indicazione del numero, della specie e delle caratteristiche dimensionali di eventuali esemplari arborei di cui è prevista la rimozione e della superficie e delle caratteristiche tipologiche della eventuale vegetazione arbustiva di cui è prevista la rimozione;

21) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata non sono presenti descrizioni di adeguato dettaglio degli interventi di ripristino ambientale previsti in progetto;
è stato richiesto di riportare nell'elaborato le richieste informazioni, corredate da tavole grafiche di dettaglio con indicazione delle modalità di realizzazione, delle specie di cui è progettato l'impiego, del numero di esemplari per specie e della densità di piantumazione (in considerazione dell'importanza, nell'ambito del progetto proposto, degli interventi di ripristino ambientale anche nelle aree interessate dalla dismissione delle opere costituenti l'impianto esistente, si ritiene che tali aspetti debbano essere sviluppati in maniera esaustiva e particolareggiata e che nel computo metrico di progetto debbano figurare le pertinenti voci di costo con le relative quantificazioni);

22) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, con riferimento alle alternative tecnologiche, si riporta nell'elaborato che il ricorso ad una diversa tecnologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

di produzione energetica da fonte rinnovabile, quale quella rappresentata da un impianto fotovoltaico, avrebbe comportato un notevole maggior consumo di suolo agricolo ed una maggiore probabilità di interferenza con aree vincolate, pur a fronte di un minor impatto paesaggistico e di emissioni acustiche più elevate e, con riferimento agli impatti su flora – fauna ed ecosistema, che "*L'impatto determinato dall'impianto eolico sulle componenti naturalistiche è basso e reversibile. L'impatto determinato da un impianto fotovoltaico da 36 ettari risulterebbe sicuramente non trascurabile soprattutto in termini di sottrazione di habitat. L'occupazione di una superficie così ampia per una durata di almeno 20 anni potrebbe determinare impatti non reversibili o reversibili in un periodo molto lungo*";
è stato rappresentato, in proposito, che non si ritiene condivisibile l'affermazione secondo cui l'impatto dell'impianto eolico sulla fauna sia reversibile, se non nel lunghissimo periodo, e meno rilevante di quello di un impianto fotovoltaico, e che si ritiene che nell'elaborato, come rappresentato in seguito, debba procedersi ad una articolata valutazione del rischio di collisione specie/specifico con la fauna volatrice (condotta ad opera di professionista con competenza specifica in materia);

23) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, alla pag.114, con riferimento alla definizione spaziale dell'area vasta considerata, si afferma che la stessa è fissata in un'area con raggio di 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori e che tale altezza, differentemente che negli altri punti dell'elaborato, in cui la stessa è indicata pari a 200 metri, viene riportata pari a 180 metri; osservato che esistono in ogni caso discrasie nell'elaborato in relazione alle indicazioni riportate in merito alla metodologia adottata nella determinazione dell'area vasta;
è stato richiesto di fornire chiarimenti in merito e, eventualmente, riformulare tutte le sezioni dello Studio di Impatto Ambientale con le superfici e le altezze degli aerogeneratori corrette;

24) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, al paragrafo 4.3.3, con riferimento all'esposizione agli inquinanti atmosferici correlati alle emissioni in fase di costruzione/dismissione dell'impianto in progetto, si attesta che "*I ricettori presenti nell'area del parco sono rappresentati da quelli presenti nelle vicinanze delle turbine E&S a3 ed E&S a4 che comunque si mantengono a debita distanza dalle stesse*", senza alcuna indicazione quantitativa;
è stato richiesto di indicare nell'elaborato la tipologia dei recettori considerati, la distanza di ciascuno dall'aerogeneratore più prossimo ed i modelli di stima considerati a supporto delle affermazioni riportate;

25) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, nel paragrafo 4.7 "*Flora, fauna ed ecosistemi*" non vi è alcuna evidenza di attività di monitoraggio faunistico svolto in campo (pur essendo presente nell'area un impianto esistente della medesima Società proponente); osservato che si riportano esclusivamente elenchi delle specie di interesse comunitario la cui presenza è indicata nelle schede descrittive dei Siti della Rete Natura 2000 più prossimi e, ad integrazione, ci si limita ad affermare che la fauna comunemente associata agli ambienti coltivati più direttamente interessati dalla realizzazione delle opere previste in progetto "*è costituita da specie meno esigenti oppure da specie che hanno trovato, in questi ambienti artificiali, il sostituto ecologico del loro originario ambiente naturale*"; osservato che, seppur si riporta nell'elaborato che gli interventi in progetto "*interessano aree che presentano condizioni di antropizzazione preesistenti e caratterizzate dalla presenza di specie vegetali e animali di scarso interesse conservazionistico*", si ritiene che non può essere esclusa, tuttavia, la frequentazione dell'area a scopo di foraggiamento da parte di esemplari di ornitofauna e chirotterofauna, anche di interesse conservazionistico;
è stato rappresentato che si ritiene necessario che nell'elaborato siano riportate informazioni conseguenti all'esecuzione di rilievi faunistici in campo ad opera di professionisti con specifiche competenze in materia ed è stato richiesto di esplicitare se, per l'impianto di produzione energetica da fonte eolica esistente, di cui è prevista la dismissione nell'ambito del progetto, erano state prescritte, in sede di pronunciamenti acquisiti nell'ambito del procedimento autorizzatorio, attività di monitoraggio faunistico (indicando in tal caso le modalità di realizzazione ed i dati acquisiti);
è stato rappresentato che, in generale, le attività di monitoraggio dovranno avere quale riferimento metodologico quanto indicato al paragrafo 3.1.1.2 "Biodiversità" delle Linee Guida SNPA 28/2020 (Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale);

26) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, alla pag.154, con riferimento al disturbo della fauna connesso alla presenza ed al funzionamento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

aerogeneratori in fase di esercizio, si riporta che "*Con i dati in possesso, considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che i suddetti impatti siano di lungo termine, estensione locale ed entità non riconoscibile*";
è stato richiesto, in proposito, di riportare nell'elaborato informazioni inerenti ai citati "dati in possesso" che hanno portato a poter giungere alle conclusioni rappresentate (in particolare riportando i dati inerenti alle presenze nell'area di specie di avifauna e chirotterofauna prima e dopo la costruzione e l'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica da fonte eolica di cui è prevista la dismissione nell'ambito del progetto presentato, come risultanti dalle attività di monitoraggio eseguite);

27) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, relativamente al rischio di collisione di esemplari di fauna volatrice (ornitofauna e chirotterofauna) con elementi dell'impianto in esercizio, si riporta, al paragrafo 4.7.6, che "*Le opere progettuali interesseranno esclusivamente seminativi che per gran parte delle specie individuate non rappresentano habitat preferenziali per la riproduzione ma solo per l'alimentazione. Gli habitat potenziali utilizzabili per la riproduzione o il rifugio sono rappresentati invece da boschi, arbusteti e cespuglieti ed in alcuni casi pascoli*" e che "*l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è classificata come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta e non è interessata da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento*", valutando, sulla base di tali considerazioni, che "*Per quanto concerne l'impatto potenziale dovuto alla possibile collisione dell'avifauna con gli aerogeneratori durante la fase di esercizio, si può affermare che, vista la natura intermittente e temporanea del verificarsi di questo impatto potenziale si ritiene che l'impatto stesso sia a lungo termine, locale e di entità non riconoscibile*";
ritenute le valutazioni riportate generiche, non supportate dall'evidenza di dati di monitoraggio inerenti alle specie di ornitofauna e chirotterofauna, anche di interesse conservazionistico, presenti o potenzialmente presenti nell'area sulla base delle caratteristiche fenologiche, e non condivisibili in considerazione della prossimità dell'area interessata dalle previsioni progettuali a Siti della Rete Natura 2000 ed a zone con concentrazioni di specie importanti di uccelli nidificanti (cfr.: anche precedente punti 8 e 9 della presente richiesta di chiarimenti ed integrazioni);
è stato rappresentato che, in considerazione di quanto sopra, si ritiene che debba essere prevista l'adozione di SOD, quali DTBird e DTBat o sistemi caratterizzati da analoghe prestazioni, come strumento di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione (prevedendone esplicitamente: il posizionamento su tutti gli aerogeneratori previsti in progetto; il settaggio iniziale, congiuntamente, ad opera di professionisti con specifiche competenze in materia di ornitofauna e di professionisti con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi; l'arresto degli aerogeneratori in caso di avaria dei dispositivi, sino al completo ripristino della funzionalità degli stessi);

28) è stato rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, al paragrafo 4.9, è stata riporta due volte, alle pagg.170 e 171, la Tabella con i valori limite di emissione in funzione delle classi di destinazione d'uso (mentre non è stata riportata alcuna Tabella inerente ai valori limite di immissione);

29) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, alla pag.167, si rimanda alla Relazione paesaggistica che non è presente negli elaborati allegati all'istanza né indicata nell'elenco elaborati;
sono stati richiesti chiarimenti in merito, fermo restando quanto rappresentato al punto 1 della richiesta di chiarimenti ed integrazioni;

30) rilevato che nello Studio di Impatto Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata, il progetto di monitoraggio ambientale, riportato al paragrafo 4.15, non rispetta le indicazioni specifiche dettate dall'art.22, comma 3, lettera e), del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in merito all'indicazione dei costi e delle figure professionali responsabili dell'attuazione delle misure; ritenuto, inoltre, che lo stesso debba prevedere ulteriori misure di monitoraggio in relazione ad ulteriori componenti ambientali oltre quelle già considerate;
è stato richiesto, pertanto, di integrare il progetto di monitoraggio ambientale prevedendo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che nell'effettuazione, durante la fase di esercizio dell'impianto, di misurazioni acustiche si tenga conto delle indicazioni del Decreto Ministeriale 1° giugno 2022 "*Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico*" (essendo stato indicato nell'elaborato il solo riferimento costituito dalle "*Linee Guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici*" - ISPRA, 2013);
- attività di monitoraggio faunistico inerenti alla presenza delle specie presenti nell'area ed all'efficacia degli strumenti adottati per la prevenzione del rischio di collisione (attività da svolgere sulla base dei rilievi registrati dalle telecamere installate sugli aerogeneratori);
- attività di verifica dell'eventuale insorgenza di fenomeni di dissesto idrogeologico indotti dalla presenza delle strutture costituenti l'impianto;
- attività di verifica dello sviluppo nel tempo delle opere di ripristino ambientale realizzate nelle aree interessate dalla presenza degli elementi costituenti l'impianto esistente la cui dismissione è prevista nell'ambito del presente progetto;
- indicazione, per ciascun fenomeno monitorato, delle modalità di svolgimento dell'attività, del valore ex-ante e del valore obiettivo;
- definizione, per ciascun fenomeno monitorato, delle misure correttive di cui è prevista l'adozione in caso di rilevazione di impatti ambientali negativi;
- indicazione delle risorse finanziarie e delle professionalità necessarie per la gestione del progetto di monitoraggio.

3.2 - Riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.577611 del 4 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

In data 7 aprile 2025 è stata acquisita al protocollo regionale, con il n.178438, la documentazione trasmessa dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con note dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania prot. n.577611 del 4 dicembre 2024 (comprensiva, in allegato 6, della richiesta di integrazioni formulata in relazione all'istruttoria in corso in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale) e prot. n.9577 del 9 dicembre 2024.

Con riferimento a quanto richiesto con l'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024 in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto ambientale, la Società proponente ha rappresentato, nella nota di trasmissione del riscontro, di aver prodotto specifica documentazione contenuta nella cartella dedicata "*04 – VIA*".
Nella detta cartella "*04 – VIA*" sono stati inseriti i seguenti elaborati, visionati ai fini della valutazione del riscontro prodotto: elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025; elaborato denominato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*"; elaborato denominato E&S_PD_REL 21 "*Studio di compatibilità idrogeologica, idrologica e idraulica*"_rev.00_marzo 2025; elaborato denominato E&S_PD_TAV.40 "*Layout impianto di progetto con individuate le aree di deposito temporaneo dei materiali*"_rev.00_marzo 2025; elaborato denominato E&S_PD_TAV.41 "*Layout impianto di progetto – Piazzole in fase di esercizio*"_rev.00_marzo 2025; shapefile opere di progetto e dichiarazioni dei professionisti estensori dello Studio di Impatto Ambientale e dello Studio di Incidenza.

Come più in dettaglio riportato nell'analisi della documentazione prodotta in relazione ai singoli punti della richiesta di integrazioni formulata in allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, nell'ambito del riscontro trasmesso la Società proponente ha formulato istanza di Valutazione di Incidenza integrata con la Valutazione di Impatto Ambientale (procedura, quest'ultima, cui inizialmente si riferiva l'istanza presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) e, pertanto, come sopra già riportato, ha inviato lo specifico elaborato denominato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*" costituente lo Studio, o Relazione, di Incidenza espressamente previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento per lo svolgimento di tale procedura (D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e D.G.R.C. n.280 del 30 giugno 2021).
In considerazione di quanto sopra, nell'ambito della pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dalla Società proponente, di cui è stata data comunicazione, in ottemperanza a quanto previsto all'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con la nota prot. n.193250/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, è stata data evidenza alla richiesta di acquisizione, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale attivato ai sensi del medesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

articolo 27-bis del richiamato decreto legislativo, della Valutazione di Incidenza in integrazione con la Valutazione di Impatto Ambientale.
Con la precedente nota prot. n.577611/2024 era stata rappresentata ai soggetti responsabili della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 interessati (Sito IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" e Sito IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*") la necessità di acquisire, nell'ambito del procedimento, il pronunciamento ("Sentito") per gli aspetti di competenza, come previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

La documentazione di riscontro a quanto richiesto nell'ambito dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024 ha compreso anche uno specifico quadro sinottico riepilogativo dei chiarimenti e delle integrazioni prodotte in relazione a ciascuna delle richieste formulate, denominato dalla Società proponente elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025.

Premesso quanto sopra, si riporta di seguito il riscontro trasmesso dalla Società proponente in relazione ai singoli punti della richiesta di integrazioni inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, oggetto della presente scheda istruttoria:

- con riferimento a quanto richiesto al punto 1) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando ed inserendo nello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025 i seguenti paragrafi: 2.3.2.1 "*Verifica di compatibilità del Progetto*" riferita al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP); 2.5.1.1 "*Verifica di compatibilità del Progetto*" riferita al Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - 2.5.3 "*Piano di tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA)*"; 2.5.7.1 "*Verifica di compatibilità del Progetto*" riferita al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale; 4.6.2 "*Inquadramento Geologico – Litologico*"; 4.7.1 "*Il sistema delle aree protette*"; 4.8.4 "*Fotoinserimenti*"; 4.11.2 "*Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Esercizio*" e 4.14 "*Impatti cumulativi*";
  inoltre, la Società proponente ha fornito indicazioni in merito alle qualifiche professionali dei soggetti coinvolti nella redazione dello Studio di Impatto Ambientale, producendo, per ciascuno di essi, delle attestazioni (sotto forma di autodichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000); in dettaglio, lo studio è stato redatto dall'ing. Fabio Sarnataro e arch. Ivana Palma Conte per la parte generale, i geom. Massimo Paradiso e Giuseppe Virgilio hanno contribuito alla estensione della parte grafica, l'ing. Carmine Iandolo lo studio del rumore e campi elettromagnetici, il dott. Roberto Quarantiello la parte geologica, il dott. Antonio Acampora ha curato tutta la parte della biodiversità e relativa Vinca;

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 2) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro trasmettendo l'aggiornamento degli "*shapefile che rappresentano in maniera esaustiva le previsioni progettuali sia per la dismissione dell'impianto esistente che per la realizzazione dei nuovi aerogeneratori*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 3) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 1.2 "*Normativa di riferimento*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo 2025; in particolare, sono stati aggiornati i riferimenti normativi alla D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017 ed eliminati quelli non pertinenti (Direttiva 2001/42/CE);

  si ritiene il riscontro adeguato

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con riferimento a quanto richiesto al punto 4) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro confermando l'eliminazione dei refusi riscontrati in relazione al numero (due) degli aerogeneratori che costituiscono il nuovo impianto da installare e confermando che l'impianto è costituito da quattro aerogeneratori;

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 5) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando i seguenti paragrafi dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025:
  - 4.4.6 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Atmosfera*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*facendo un confronto con l'attuale impianto eolico, la cui produzione energetica annua ammonta a circa 26.000 MWh con un risparmio potenziale di $C0_2$ di circa 11,81 kt$C0_2$/anno, è evidente come il Progetto di Repowering garantirebbe quasi il triplo dell'energia elettrica prodotta e un proporzionale abbattimento delle emissioni di $C0_2$ potenziali; pertanto, la valutazione effettuata evidenzia un incremento dell'impatto positivo generato dal nuovo Progetto, rispetto a quello autorizzato ed in esercizio*";
  - 4.5.6 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Ambiente idrico*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*facendo un rapido confronto tra le superfici impermeabili del progetto di ammodernamento e quelle dell'impianto eolico esistente, si evince che, sebbene le nuove fondazioni siano più grandi, a fronte di una notevole riduzione del numero di aerogeneratori, da 21 a 4, si ha una riduzione delle superfici rese impermeabili dal Progetto*";
  - 4.6.8 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Suolo e sottosuolo*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*in particolare, si effettua la quantificazione del suolo occupato dall'impianto eolico esistente e dal Progetto di repowering, dovuto essenzialmente agli aerogeneratori con le relative piazzole e la viabilità d'accesso. Si noti come la riduzione del 80% del numero di aerogeneratori comporti un minor utilizzo di suolo rispetto a quello attualmente interessato dall'Impianto Eolico Esistente, che, pertanto, potrà essere ripristinato all'uso originario (agricolo)*";
  - 4.7.5 "*Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Costruzione/Dismissione*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*si può concludere in base alla descrizione vegetazionale sopra riportata che nessun Habitat prioritario verrà alterato o distrutto, l'eliminazione riguarderà pochi metri quadrati di vegetazione arbustiva (965 mq nel caso dell'aerogeneratore T1 e 740 mq nel caso dell'aerogeneratore T2). Si fa presente però che i cantieri avranno durata limitata e poi sarà previsto il ripristino delle aree. Si specifica in aggiunta che, nel sito direttamente interessato dalla dismissione delle vecchie turbine e della realizzazione dei nuovi aerogeneratori, non è stata rilevata copertura boschiva e non sono stati censiti né Habitat né specie vegetali di interesse*";
  - 4.7.6 "*Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Esercizio*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*L'azione in esame prevede l'esercizio degli aerogeneratori in maniera automatica e monitorata in remoto, senza alcuna attività da compiere sul campo e, quindi, senza alcun consumo o alcuna emissione. Pertanto, il funzionamento dell'impianto avrà un impatto POSITIVO sulla componente vegetazione e habitat circostanti (si precisa che in un primo momento si potrebbe verificare la colonizzazione dapprima di specie ritenute più xeriche e con esigenze ecologiche meno complesse (pioniere), si tratterà di un ambiente comunque in evoluzione che si concluderà con la stabilizzazione delle specie autoctone dei luoghi. Si avrà quindi un impatto LOCALE, circoscritto ai siti di produzione, per quanto riguarda l'immissione di inquinanti in atmosfera, e un effetto GLOBALE inerente alle emissioni di gas climalteranti. In entrambi i casi si tratta di impatti di entità SIGNIFICATIVA, REVERSIBILE e di LUNGA DURATA*";
  - 4.7.8 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Flora, fauna ed ecosistemi*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*La frammentazione dell'ambiente è contenuta in estensione e a danno principale di aree ad uso agricolo, già frammentate per la presenza dell'impianto eolico esistente. Rispetto a quest'ultimo, il Progetto di Ammodernamento, così come analizzato precedentemente, comporterà un minor consumo di suolo, essendo costituito da soli 4 aerogeneratori,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

implicando una minore frammentazione degli habitat rispetto a quella attuale, caratterizzata dalla presenza di ben 21 aerogeneratori. Con riferimento all'avifauna, il principale impatto sarà, poi, rappresentato dalla possibilità di collisioni degli uccelli in volo con gli aerogeneratori. Il rischio di mortalità, tuttavia, si ritiene possa essere minore di quello attuale grazie alla sensibile diminuzione del numero di elementi presenti in campo ed alle nuove tecnologie adottate";
- 4.8.5 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Paesaggio*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*dal punto di vista qualitativo, tenuto conto dell'elaborato dei fotoinserimenti, che riporta sia lo stato attuale (21 aerogeneratori) che quello di progetto (4 aerogeneratori), volendo confrontare la diversa percezione visiva dai punti di vista sensibili considerati, è possibile affermare che essendo il parco eolico in questione localizzato in un'area poco frequentata, distante dai centri urbani e quindi dai potenziali punti di vista sensibili, con l'aumentare della distanza, gli aerogeneratori verranno percepiti dall'osservatore con una minore altezza, non evidenziandosi, pertanto, una macro differenza, attribuibile all'altezza, con l'impianto eolico esistente. Pertanto, si considera più significativa la notevole riduzione degli aerogeneratori e quindi dell'effetto selva generato dal Progetto di Ammodernamento piuttosto che un aumento della percezione visiva dovuta ad una maggiore altezza degli aerogeneratori*";
- 4.9.4 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Rumore*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*In particolare, dal punto di vista emissivo la nuova configurazione con le 4 turbine comporta una riduzione emissiva ai ricettori più prossimi da un minimo di -4,3 dBA ad una riduzione massima di -7,4 dBA e tale evidenza di miglioramento in riduzione del Progetto di ammodernamento è ben visibile negli allegati alla relazione acustica previsionale*";
- 4.10.5 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Campi elettromagnetici*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*Come per l'impianto esistente, anche per il progetto di repowering i valori di induzione calcolati sono compatibili con i limiti previsti dalla normativa vigente*" e che "*in particolare, dal punto di vista emissivo la nuova configurazione con le 4 turbine comporta una riduzione dei campi elettromagnetici e delle DPA e tale evidenza di miglioramento in riduzione del Progetto di ammodernamento è ben visibile da quanto sopra riportato*";
- 4.11.4 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Salute-Rischi*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*per quanto riguarda l'aspetto dello shadow flickering, relativamente al progetto in repowering si è visto che gli aerogeneratori considerati nel modello di simulazione (turbine di progetto, esistenti ed autorizzate), generano il fenomeno di shadow/flickering su tutti i recettori in maniera irrilevante, o comunque inferiore ai valori di riferimento delle 30 ore annue. Nello specifico, facendo riferimento allo studio allegato, sui recettori "E-F-G", il fenomeno è praticamente inesistente, mentre per gli altri il valore maggiore si ha per il recettore "L" che è pari a 29:48 ore/anno. Valori, come anticipato, inferiori a quelli di riferimento della normativa*";
- 4.12.6 "*Differenza rispetto all'impianto in esercizio*" riferita alla tematica "*Assetto socio-economico*"; nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*come per l'impianto esistente, anche per il repowering l'esercizio delle turbine ha sicuramente un impatto positivo sul sistema socioeconomico*";
- 4.13 "*Riepilogo della significatività degli impatti*"; nel detto paragrafo la Società proponente riporta una tabella di riepilogo degli impatti differenziali del Progetto in repowering rispetto al Progetto autorizzato, per ognuno degli aspetti ambientali;

si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 2.3.1 "*Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025; in particolare, è stato riportato il corretto riferimento normativo di approvazione del Piano Territoriale Regionale della Regione Campania, rappresentato dalla Legge Regionale n.13 del 13 ottobre 2008;

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 7) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 2.3.2.1 "*Verifica di compatibilità del Progetto*" riferito al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025; in particolare, è stato riportato che l'impianto eolico, compreso di tutte le opere connesse non interessa nessuna categoria riguardante le Tavole del "*Sistema insediativo e del patrimonio culturale e paesaggistico*", del "*Sistema delle infrastrutture e dei servizi*" e del "*Sistema ambientale*" mentre, con riferimento all'"*Unità del paesaggio*", viene rappresentato che "*L'impianto eolico, compreso di tutte le opere ricade in aree classificate come Paesaggio agrario omogeneo a dominanza di seminativi, molti oliveti, boschi termofili di latifoglie decidue con pochi elementi naturali forestali residuali interdispersi di matrice agraria, aree urbane. Gli aerogeneratori di progetto, come quelli da dismettere, ricadono in area agricola e precisamente su terreni seminativi*"; con riferimento al "*Riassetto della struttura insediativa*" viene rappresentato che "*L'impianto eolico, compreso di tutte le opere ricade in aree comprese nel sistema degli insediamenti rurali del Fortore, in aree a vocazione agricola in cui vanno incentivate le tecniche ecocompatibili. Gli aerogeneratori di progetto, come quelli da dismettere, ricadono in area agricola e precisamente su terreni seminativi*"; con riferimento alle "*Aree ad elevata naturalità e biodiversità*" viene rappresentato che "*L'impianto eolico, compreso di tutte le opere, non interferirà con elementi caratterizzati da elevata naturalità e biodiversità. Gli aerogeneratori di progetto, come quelli da dismettere, ricadono in un'area antropizzata e precisamente su terreni adibiti a seminativi. Per la presenza in prossimità dell'area di progetto di un'area classificata come "pascolo naturale e praterie di alta quota" e di un'area boscata classificata con classe di naturalità 5 si rimanda allo Studio di Incidenza*"; in merito al riscontro a quanto rappresentato sul punto dalla Provincia di Benevento con propria nota prot. n.30005 del 27 novembre 2024, la Società proponente rappresenta di aver prodotto specifico documento contenente la verifica di coerenza al PTCP della Provincia di Benevento; nel richiamato documento, la Società proponente asserisce che "*con la considerevole riduzione del numero degli aerogeneratori, che passano da 21 a 4, l'impatto visuale del crinale sarà alleggerito ed apporterà vantaggi alla componente visibilità sia in senso verticale, in quanto non sarà più percepito il cosiddetto effetto selva, sia in senso orizzontale in quanto ci sarà un aumento di aree libere da piazzole, cabine di trasformazione ecc… e anche spazi di visibilità più ampi tra aerogeneratore e aerogeneratore. Il tutto favorirà la percezione di una minore presenza dell'intero impianto nel territorio*";

si osserva che nessun eventuale impedimento di natura tecnica è stato rappresentato dalla Società proponente in merito alla fattibilità di quanto richiesto; in considerazione della mancata delocalizzazione dell'aerogeneratore E&SA3, nonostante quanto rappresentato con la richiesta di integrazioni prodotta, è necessario condurre specifici ulteriori approfondimenti di natura normativa e tecnica su tale elemento di criticità, tenendo conto, anche, delle osservazioni sul punto formulate dalla Provincia di Benevento, sulle Sentenze del tribunale Amministrativo Regionale della Campania in merito all'applicazione dell'articolo 32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento e dei pronunciamenti dei soggetti competenti in materia di assetto idrogeologico e paesaggio;

- con riferimento a quanto richiesto al punto 8) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver revisionato il paragrafo 2.3.3.1 dello Studio di Impatto Ambientale;
  nel paragrafo 2.3.3.1 "*Verifica di compatibilità del progetto*" dell'elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025, afferente al paragrafo 2.3.3 "*Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale*", è stata riportata una caratterizzazione delle specie di avifauna e chirotterofauna potenzialmente presenti nell'area di progetto e nell'area vasta di riferimento (come descritta in seguito in relazione al riscontro prodotto con riferimento al successivo punto 25 della richiesta di integrazioni formulata); si rappresenta nel paragrafo, tra l'altro, che "*Date le caratteristiche orografiche del territorio che non possiede le tipiche caratteristiche del "collo di bottiglia" in cui includerebbe elevate concentrazioni di rapaci migratori in ambito relativamente ristretto; al contrario il territorio si presenta con caratteristiche ecologiche omogenee oltre che in continuità con i territori limitrofi, ponendosi, dunque , come sito di passaggio e sosta migratoria in maniera non molto dissimile dalle aree contigue; è dunque possibile affermare che l'area di studio anche se può risultare frequentata da un buon numero di specie migratorie, questi saranno presenti in numero di pochi individui come conseguenza di un flusso migratorio blando che, probabilmente , procede lungo un fronte molto ampio*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 9) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver proceduto, nell'elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025, ad aggiornare la figura 18 "*Stralcio aree SIC – ZPS _ IBA*", a verificare le distanze tra gli aerogeneratori in progetto ed i più prossimi Siti della Rete Natura 2000 ed a riportare in maniera corretta i codici identificativi degli stessi; ha rappresentato, inoltre, di aver proceduto a presentare istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto in argomento ed a produrre lo specifico elaborato denominato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*" (costituente lo Studio, o Relazione, di Incidenza espressamente previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento per lo svolgimento di tale procedura);
  nell'elaborato denominato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*", redatto dal dott. forestale Antonio Acampora, sono stati riportati, tra l'altro: cenni sui riferimenti normativi specifici, caratteristiche del progetto proposto, caratteristiche ecologiche specifiche di habitat e specie di flora e fauna di interesse comunitario nei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore*", Piani di gestione, Misure di conservazione e Condizioni d'Obbligo approvati per i due Siti in argomento, individuazione dei fattori di incidenza potenzialmente indotti dall'impianto in progetto sugli obiettivi di conservazione dei due Siti in argomento e Misure di mitigazione;

  il riscontro è ritenuto adeguato, fermo restando che, in considerazione dei risultati delle analisi faunistiche sviluppate, che portano a non poter escludere la presenza nell'area di progetto di specie di avifauna e chirotterofauna, anche di interesse conservazionistico, potenzialmente suscettibile di impatti per collisione con gli aerogeneratori, l'adozione dei sistemi di rilevazione e prevenzione di tale fenomeno dovrà essere prevista in forma di equipaggiamento obbligatorio per tutti gli aerogeneratori da realizzare, a prescindere dall'esito delle attività di monitoraggio ex-ante previste; si provvederà sul punto a formulare specifica condizione ambientale;

- con riferimento a quanto richiesto al punto 10) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 2.5.1.1. "*Verifica di compatibilità del Progetto*" relativo al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) e nel paragrafo 4.6.5 "*Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Costruzione/Dismissione*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025; in particolare, nel paragrafo 2.5.1.1 viene riportato che "*in riferimento alla Carta degli Scenari di Rischio dell'Autorità di Bacino Liri - Garigliano e Volturno, ove ricadono tutte le opere da realizzare, si nota come solo alcune di tali opere ricadano in "Aree di possibili ampliamento dei fenomeni franosi" cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M.LL.PP. 11/3/88 – C1. Altre sono ubicate in aree non incluse in nessuna classe di rischio. Solo due brevi tratti di strada, tra l'altro esistenti, attraversano due distinte "aree di media-alta attenzione - A3*" e che "*in merito alle aree a medio-alta attenzione (A3) è opportuno sottolineare che per il passaggio del cavidotto MT al di sotto della viabilità esistente si utilizzerà la tecnologia TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), che consiste in una perforazione eseguita mediante una porta sonda teleguidata ancorata a delle aste metalliche. Questo sistema non comporta alcuno scavo preliminare, ma richiede solo di effettuare eventualmente delle buche di partenza e di arrivo; non comporta quindi, la realizzazione di alcuno scavo e pertanto non prevede alterazioni del profilo morfologico che potrebbero causare un incremento dell'attuale rischio idrogeologico. Va anche detto che i movimenti franosi che si rilevano in queste aree sono caratterizzati da una velocità di movimento da lenta a molto lenta e pertanto si ritiene che la tipologia di intervento prevista sia compatibile con le condizioni geomorfologiche locali in quanto, anche in caso di movimenti, sarebbe sempre possibile intervenire per ripristinare eventuali danneggiamenti. Per i motivi citati, ed in particolare per la scelta di operare con la tecnica TOC, si ritiene quindi non necessario eseguire indagini geognostiche di approfondimento*"; viene poi precisato

fonte: http://burc.regione.campania.it

che "*in ogni caso sarà opportuno valutare un eventuale modificazione locale del percorso del cavidotto, qualora in una fase successiva di approfondimento delle conoscenze, attraverso l'esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ, si ritenga non stabile un determinato tratto stradale ove far passare il cavidotto*"; la Società proponente conclude il paragrafo rappresentando che: "*In tutti i siti, ma soprattutto su quelli ricadenti su pendio, dovendo necessariamente procedere con la realizzazione di tagli e riporti per la realizzazione delle piazzole, sarà indispensabile eseguire gli scavi adottando idonei angoli di scarpa, o realizzando opere di contenimento provvisorie e/o definitive, in modo da non determinare dei fattori di stabilità. Tenendo conto di queste litostratigrafie, della tipologia di opere da eseguire e dei parametri geotecnici ottenuti dalle prove, risulta che i terreni dei primi metri sono poco adatti ad un sistema fondale di tipo superficiale e quindi sarà necessario adottare un tipo di fondazione su pali per tutti gli aerogeneratori. Sotto l'aspetto idrologico i siti di intervento non interferiscono direttamente con il reticolo idrografico della zona. Le acque meteoriche provenienti da ciascuna piazzola su cui insisterà l'Aerogeneratore verranno raccolte con cunette e allontanate negli impluvi naturali. Sotto l'aspetto idrogeologico sia nei terreni della Formazione delle Argille Varicolori che in quelli del Flysch di San Bartolomeo, seppure con caratteri differenti, risulta possibile una circolazione idrica sotterranea, sebbene i sondaggi pregressi non ne abbiano rilevato l'esistenza*";

permane la criticità rappresentata dalla mancata esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ e, conseguentemente, dall'indeterminatezza inerente ad eventuali necessità di realizzazione di opere di contenimento provvisorie e/o definitive, sbancamenti connessi alla necessità di assicurare idonei angoli di scarpa, modifiche del tracciato del cavidotto in progetto; si terrà conto, in proposito, del pronunciamento espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.41164 del 27 dicembre 2024; in ogni caso, in relazione all'aerogeneratore E&Sa3, nel caso in cui gli approfondimenti valutativi condotti dovessero portare ad un pronunciamento favorevole in relazione all'installazione dello stesso, si provvederà a formulare specifica condizione ambientale finalizzata ad assicurare che alla detta installazione non siano correlate alterazioni significative della morfologia del crinale interessato; inoltre, dovrà essere previsto che, nel caso in cui dai risultati delle indagini dovesse derivare la necessità di modifiche non sostanziali del progetto, dovrà essere attivata la procedura di cui all'art.6, comma 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- con riferimento a quanto richiesto al punto 11) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro redigendo uno studio di compatibilità idrogeologica, idrologica e idraulica trasmesso con l'elaborato "*E&S_PD_REL. 21 Studio di compatibilità idrogeologica idrologica e idraulica*"_rev.0_marzo2025; in particolare, nel citato documento si riporta che "*le infrastrutture da realizzare non interferiscono in alcun modo con la rete idrografica esistente. Le nuove realizzazione dovranno essere dotate di canalizzazioni superficiale e sistemazioni idrauliche atte a drenare le acque meteoriche*"; la Società proponente conclude l'elaborato asserendo che "*si esclude che le opere in progetto possano essere interessate da fenomeni alluvionali. Sono esclusi nuovi attraversamenti ed interferenze con la rete idrografica esistente. Dal punto di vista idraulico ed idrologico non si ravvedono incompatibilità per l'intervento in progetto*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 12) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 2.5.1.1 "*Verifica di compatibilità del Progetto*" riferita al Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025, specificando che "*i tratti di cavidotto che intersecano aeree di media alta attenzione A3, non altereranno il profilo morfologico del terreno in quanto saranno realizzate con tecnologia TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata)*"; inoltre, la Società proponente rappresenta di aver fornito riscontro redigendo uno studio di compatibilità idrogeologica, idrologica e idraulica trasmesso con l'elaborato "*E&S_PD_REL. 21 Studio di compatibilità idrogeologica idrologica e idraulica*"_rev.0_marzo2025;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 13) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 3.2 "*Descrizione delle opere da realizzare per la dismissione*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025, precisando che "*gli scavi e movimenti di terra, saranno limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nel seguente prospetto di riepilogo*" e riportando una tabella riepilogativa dove si restituiscono come valori globali di volumi di terreno derivanti dallo sterro in "*42.367,36 m^3*" mentre di volumi di terreno derivanti dal riporto in "*39.298,56 m^3*"; viene, poi, riportato che "*il materiale in eccedenza, rappresentato dalla differenza di quello in sterro e di riporto, pari a mc. 3.068,8, sarà riutilizzato per nell'ambito del cantiere per gli interventi di ripristino ambientale. Il materiale di risulta dovrà essere compensato nell'ambito del cantiere, e riutilizzato per i livellamenti e rinterri necessari, con le modalità previste dal d.lgs 152/2006 (Codice Ambiente) e ss.mm.ii. In ogni caso, gli eventuali materiali non adoperabili in loco dovranno essere allontanati e depositati in discariche autorizzate. Saranno realizzati, adeguati drenaggi di presidio alle piazzole in premessa, e inoltre le misure di salvaguardia idrogeologica saranno, in ogni modo, assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavi provvisori*"; inoltre, è stato prodotto dalla Società proponente un nuovo elaborato grafico denominato "*E&S_PD_TAV. 40 - Ortofoto con aree di stoccaggio*" nel quale vengono indicate le zone di "*Deposito del manto vegetale in attesa di riutilizzo all'interno del sito e/o di conferire agli impianti di recupero/smaltimento (CER 17 05 04)*" e di "*Deposito materiali allo stato naturale provenienti dagli scavi diversi dal manto vegetale in attesa di riutilizzo all'interno del sito e/o da conferire agli impianti di recupero/smaltimento (CER 17 05 04)*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 14) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 2.5.3 "*Piano di tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA)*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"*_Rev01_marzo2025*, aggiornando il riferimento normativo come segue "*acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Distretto sul PTA ed integrato ed aggiornato secondo le prescrizioni dello stesso Distretto, con D.G.R, n. 440 del 12.10.2021 la Regione Campania ha approvato il PTA 2020/2026*" e concludendo il paragrafo asserendo che "*i corpi idrici superficiali, come descritto nel paragrafo 4.5, sono rappresentati da quelli più importanti quali: il torrente Miscano e Ginestra, con il ruscello Starza, che sono posti a distanza considerevole dall'impianto e, da canali di minore importanza ma che si trovano nei pressi dell'impianto quali: il torrente Pisciaro, Carpineti, Cerasa, Perrazzeta e S. Angelo. Nell'area di interesse non sono presente corpi idrici sotterranei*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 15) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando i paragrafi 2.5.3 "*Piano di tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA)*", 2.5.3.1 "*Verifica di compatibilità del progetto*" e 3.9 "*Caratteristiche tecniche del progetto*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"*_Rev01_marzo2025*; in particolare, nel paragrafo 2.5.3 viene riportato che "*i corpi idrici superficiali, come descritto nel paragrafo 4.5, sono rappresentati da quelli più importanti quali: il torrente Miscano e Ginestra, con il ruscello Starza, che sono posti a distanza considerevole dall'impianto e, da canali di minore importanza ma che si trovano nei pressi dell'impianto quali: il torrente Pisciaro, Carpineti, Cerasa, Perrazzeta e S. Angelo. Nell'area di interesse non sono presente corpi idrici sotterranei*"; nel paragrafo 2.5.3.1 viene asserito che "*dalla sovrapposizione del layout di progetto con la cartografia di individuazione dei corpi sotterranei e superficiali si può affermare che l'area oggetto di intervento non interferisce con i corpi idrici. La realizzazione dell'impianto in progetto e il suo esercizio non possono in nessun modo inficiare le*

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratteristiche dei corpi idrici superficiali, tantomeno quello dei corpi idrici sotterranei in quanto le opere in progetto non prevedono nessuna forma di scarico sui corpi idrici superficiali né sono previsti attingimenti dagli stessi. Per la trivellazione dei pali di fondazione saranno messe in atto tutte le misure atte ad evitare interferenze con eventuali corpi idrici sotterrane; non saranno utilizzati fanghi bentonitici e/o sostanze polimeriche che potrebbero causare il rilascio di sostanze inquinanti nel suolo e/o nelle acque sotterranee" e nel paragrafo 3.9 viene precisato che la "*fondazione è di tipo indiretto su 20 pali di diametro 1200 mm, e lunghezza pari a 20 mt. Qualora durante la perforazione dei pali dovessero verificarsi problematiche di stabilità delle pareti trivellate, si procederà con l'incamiciamento dei fori mediante tubazione metallica. Si esclude l'uso di fanghi bentonitici e/o sostanze polimeriche che potrebbero causare il rilascio di sostanze inquinanti nel suolo e/o nelle acque sotterranee*";

si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 16) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando i paragrafi 2.5.4 "*Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria*" e 4.4.2 "*Qualità dell'aria*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"*_Rev01_marzo2025*; in entrambi paragrafi è stato aggiornato il riferimento normativo come segue: "*la Giunta della Regione Campania, nella seduta del 28/09/2021, con deliberazione n. 412, ha approvato la proposta di Aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 17) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 2.5.7.1 "*Verifica di compatibilità del Progetto*" con riferimento al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale dello "*Studio di Impatto Ambientale*"*_Rev01_marzo2025*; in particolare, viene precisato che "*a seguito delle rilevazioni effettuate in corrispondenza dei punti ricettori, della simulazione eseguita e della previsione di clima acustico riportata negli allegati indicati nello studio allegato al progetto, eseguita considerando il funzionamento di tutti i macchinari di cantiere e mettendoci nella condizione peggiore (per quanto praticamente impossibile) del contemporaneo funzionamento di tutti i cantieri per la realizzazione dell'installazione degli aerogeneratori, si osserva che i valori determinati sono conformi alle prescrizioni del D.P.C.M. del 14 novembre 1997. In particolare, si evidenzia che: a) risultano rispettati i limiti di immissione simulati diurni; b) risultano rispettati i criteri differenziali simulati diurni. Pertanto, non risultano necessari interventi di mitigazione. Nel caso in cui durante l'attività dei cantieri si dovesse rilevare il superamento dei limiti previsti dalle norme, si provvederà a chiedere ai Comuni interessati la deroga ai sensi dell'art. 6 della legge 447/95, che autorizza il superamento dei valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 18) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando i paragrafi 2.4 "*Vincoli ambientali e storico-culturali presenti nell'area di ubicazione del progetto*" e 2.4.2 "*Vincoli Ope Legis*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"*_Rev01_marzo2025*; in entrambi i paragrafi viene fatto riferimento al vincolo "*Territori coperti da Foreste e Boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento*" e nel paragrafo 2.4.2 viene restituita una tabella dove si riporta per ciascun vincolo ambientale e paesaggistico previsto dall'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., la verifica della presenza/assenza nell'area di studio; nel caso di specie viene asserito che risultano assenti sulle aree interessate dalla prevista realizzazione delle opere in progetto zone soggette a vincolo "*Territori coperti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

da Foreste e Boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento";

il riscontro è ritenuto adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 19) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando i paragrafi 3.7 "*Descrizione del progetto*" e 3.9.2 "*Viabilità e piazzole*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_*Rev01_marzo2025*; nel dettaglio, al paragrafo 3.7 viene riportato che il progetto prevede tra l'altro "*n° 4 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 70x40m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di circa 40x50 m, ossia circa 2.000 mq compresa l'area occupata dalla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto*" mentre al paragrafo 3.9.2 viene riportato che "*a valle del montaggio dell'aerogeneratore, tutte le aree adoperate per le operazioni verranno ripristinate, tornando così all'uso originario, e la piazzola verrà ridotta per la fase di esercizio dell'impianto ad una superficie di circa 2.000 mq (circa m. 40 x 50) compresa l'area occupata dalla fondazione, atte a consentire lo stazionamento di una eventuale autogru da utilizzarsi per lavori di manutenzione*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 20) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver revisionato il paragrafo 4.6.1 dello Studio di Impatto Ambientale;
  nel paragrafo 4.6.1 "*Inquadramento pedologico ed uso del suolo*" dell'elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025, afferente al paragrafo 4.6 "*Suolo e sottosuolo*" del capitolo 4 "*Aspetti ambientali*", è stato riportato sull'argomento, tra l'altro, che: l'ammodernamento dell'impianto eolico interessa aree destinate a "seminativi in aree non irrigue", tipologia di copertura del suolo che rappresenta quella più estesa e caratterizzante anche con riferimento all'area vasta considerata, seppur sono ancora presenti territori boscati ed ambienti seminaturali ai margini delle aree coltivate; in seguito a sopralluogo, effettuato il giorno 06 febbraio 2025, si è potuto appurare che alcune aree interne ed esterne al parco eolico vedono la presenza di vegetazione arbustiva e arborea (alberi di terza grandezza); a questa categoria appartengono i rimboschimenti artificiali tipici di questa zona, con conifere come il Cipresso dell'Arizona, *Hesperocyparis arizonica*, che, per la densità di piantumazione, sono cresciute in maniera esile e filata permettendo alcuni schianti, del tutto naturali, all'interno dei quali si aprono dei "gap" per la rinaturalizzazione spontanea con essenze autoctone tipiche dell'area (come l'ontano nero); al di fuori dell'area del parco eolico, ma in ambiente comunque limitrofo, si aprono piccole cenosi forestali caratterizzate da specie coltivate per tagli colturali cedui (come il castagno); le altre essenze, presenti principalmente ai margini delle strade e sul perimetro esterno dei coltivi, non sono di natura arborea e sono riconducibili: alla vegetazione degli incolti e delle aree ruderali, con fitocenosi insediate negli ambienti antropizzati dell'area collinare su cui si sviluppa l'area di progetto (tra queste: *Hordeo-Erodietum acaulis*, *Chrysanthemo-Silybetum mariani* e *Pteridio-Tanacetum*) ed alla vegetazione delle praterie semi-xerofile (composte di talune graminacee cespitose, adatte ad ambienti con carattere climatico prettamente arido cui si associa spesso un ricco corteggio floristico di specie erbacee; tra queste: *Hyparrhenietum hirto-pubescentis* e *Bromo-Oryzopsion miliaceae*); le fitocenosi arbustive in queste fasce collinari-montane si rivelano molto povere dal punto di vista floristico e sono rappresentate da Pruno-Rubion ulmifolii; gli habitat individuati all'interno dell'area di progetto secondo la classificazione CorineBiotopes sono ascrivibili a Cespuglieti a *Prunus e Rubus* (31.811), Prati mesofili concimati e pascolati (anche abbandonati e con vegetazione post-colturale) (38.1), Seminativi intensivi e continui (82.1); complessivamente, all'interno dell'area di interesse per l'impianto in progetto non è stata rilevata la presenza di nessun habitat e/o specie floristica di interesse conservazionistico; in dettaglio: 1. il tracciato stradale per arrivare alla piazzola dell'aereogeneratore E&S a1 sarà lo stesso esistente, mentre quello di nuova costruzione interesserà parte di una siepe (maggiormente formata da rovi, nappole e prugno selvatico) e suolo agricolo; la parte a monte della strada, interessata dall'ampliamento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

viabilità, è suolo agricolo; la rimozione della fascia arbustiva riguarderà una superficie complessiva di 965 mq.; la piazzola di utilizzo temporaneo per il montaggio del futuro aereogeneratore è formata esclusivamente da suolo agricolo; 2. la piazzola temporanea di montaggio del futuro aereogeneratore E&S a2 è occupata per la maggior parte da suolo agricolo e, in parte, da una porzione limitata di prugno selvatico; il tratto di viabilità di raccordo interessata da previsto ampliamento stradale è costituito da suolo agricolo; 3. la piazzola del futuro generatore E&S a3 interesserà maggiormente suolo agricolo; il tracciato stradale esistente verrà utilizzato anche per la nuova turbina; si prevedono due ampliamenti stradali, con il primo che interessa maggiormente suolo agricolo ed il secondo che interesserà un lembo di siepe costituita da prugno selvatico, fusaggine, robinia, rovi e clematide adiacente il tracciato stradale esistente; verranno rimossi 740 mq di fascia arbustiva; 4. la piazzola dell'aereogeneratore E&S a4 e il tracciato stradale ed esso dedicato interesseranno esclusivamente suolo agricolo; pertanto, nessun habitat di interesse conservazionistico verrà alterato o distrutto ed è prevista esclusivamente l'eliminazione di pochi metri quadrati di vegetazione arbustiva (965 mq nel caso dell'aerogeneratore T1 e 740 mq nel caso dell'aerogeneratore T2) che verrà successivamente ripristinata;
si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 21) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver revisionato il paragrafo 4.7.5 dello Studio di Impatto Ambientale;
nel paragrafo 4.7.5 "*Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Costruzione/Dismissione*" dell'elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025, afferente al paragrafo 4.7 "*Flora, fauna ed ecosistemi*" del capitolo 4 "*Aspetti ambientali*", è stato riportato sull'argomento, tra l'altro, che: nelle aree interessate dal progetto non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale importante; nondimeno, il sito d'intervento, pur se caratterizzato da un ecosistema agricolo, conserva ancora piccole fasce ecotonali che potrebbero rappresentare aree di hot spots per la microfauna terrestre e la piccola avifauna; come rappresentato nel riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al precedente punto 20, l'eliminazione di copertura vegetale differente da coltivazioni agricole riguarderà pochi metri quadrati di vegetazione arbustiva (965 mq nel caso dell'aerogeneratore T1 e 740 mq nel caso dell'aerogeneratore T2); tuttavia, i cantieri avranno durata limitata e poi sarà previsto il ripristino delle aree interessate da opere temporanee; nella Sezione "*Misure di Mitigazione (FLORA)*" si riporta, tra l'altro, che allo scopo di mitigare gli effetti delle attività di dismissione sul paesaggio agrario e sulla componente vegetale, saranno immediatamente intrapresi gli interventi di ripristino della vegetazione, comprendenti: 1. in fase di dismissione e smontaggio le piazzole saranno utilizzate quale area di cantiere, previa rimozione dello strato di terreno vegetale superficiale; al fine di favorire una veloce ricolonizzazione da parte delle comunità vegetali erbacee spontanee, nell'effettuazione degli scavi si avrà cura di accantonare gli strati superficiali di suolo (primi 15÷40 cm) al fine di risistemarli in superficie a scavi terminati; questo garantirà il mantenimento in loco dello stock di seme naturalmente presente nel terreno favorendo, in occasione delle prime piogge utili, lo sviluppo di nuova vegetazione erbacea; tale risistemazione dello strato superficiale interesserà tutta la superficie della piazzola, ad eccezione dell'area attorno al centro delle torri; 2. per quanto riguarda il ripristino delle aree seminaturali, consistenti principalmente in piccoli arbusti decidui (come prugnolo, fusaggine, olmo campestre, etc.), modificate prevalentemente dagli interventi inerenti alla viabilità di esercizio e di cantiere dell'impianto, si attuerà la sostituzione delle fallanze create in fase di dismissione a causa della rimozione con il trapianto di esemplari tipici dell'area di intervento e compatibili con la serie di vegetazione potenziale dell'area, in numero almeno pari agli esemplari danneggiati, espiantati o comunque rimossi dalle operazioni di dismissione e/o di cantiere; 3. nella dismissione delle piste verrà previsto il rimodellamento del terreno, con il rifacimento degli impluvi originari in modo da permettere il naturale deflusso delle acque piovane; una volta ottenuto il profilo morfologico originario del terreno ante operam, verrà prevista la stesura di circa 15÷40 cm di terreno vegetale precedentemente scoticato; relativamente agli interventi inerenti alla vegetazione arbustiva, sarà operato in primis, quando tecnicamente possibile, l'espianto degli eventuali alberi presenti (prugnoli) mediante zollatura e allontanamento temporaneo per il successivo ricollocamento in situ, garantendo adeguate cure colturali sia nelle fasi di sosta che nelle successive fasi di piantagione; per le specie arbustive e per tutte quelle piante per cui non si può procedere mediante la zollatura, si prevede il rimpiazzo integrale nel numero e nella specie o con specie comunque appartenente al bioclima considerato; le specie arboree e arbustive di nuovo impianto saranno garantite secondo un

fonte: http://burc.regione.campania.it

piano di manutenzione della durata di tre anni che prevederà interventi di irrigazioni di soccorso, sostituzione degli individui morti o deperienti e potatura di eventuali appendici necrotiche; il periodo di manutenzione inizierà a decorrere dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori; relativamente al ripristino della vegetazione erbacea, preliminarmente si procederà allo scoticamento del terreno per una profondità minima di 15 centimetri e massima di 40 centimetri ed all'accantonamento di questo materiale in area immediatamente adiacente al sito al fine di ricollocarla al termine delle operazioni di smantellamento dell'impianto e di quelle operazioni agrarie preparatorie (al termine delle operazioni di smantellamento, se il terreno risulta molto compattato si dovrà procedere ad arieggiare lo strato sub-superficiale mediante lavorazioni con organi discissori, senza operare il rivoltamento della zolla; successivamente si opererà una aratura superficiale, eseguita con aratri a disco, al fine di smuovere, livellare e ricercare una struttura del terreno adatta ad accogliere le radici delle nuove piante; terminata questa operazione, sarà necessario stendere e modellare il terreno precedentemente accantonato e procedere ad una frangizollatura o ad una erpicatura con lo scopo di amminutare le zolle e livellare il terreno conferendogli idonea pendenza); le operazioni devono essere eseguite in prossimità della stagione piovosa, al fine di consentire una rapida colonizzazione delle specie vegetali nate dallo stock di seme conservato nella terra di riporto e garantire un adeguato accrescimento delle stesse al fine di limitare i fenomeni erosivi e una eccessiva degradazione della sostanza organica operata dall'esposizione della terra nuda al sole; in generale, l'impianto di formazioni vegetazionali ha come obiettivo quello di arricchire il patrimonio forestale della zona e mira a costituire un soprassuolo misto di latifoglie autoctone, efficiente dal punto di vista ecologico, capace di svolgere una funzione preminentemente ambientale e paesistica; la scelta della specie da utilizzare per questi interventi è stata fatta tenendo presente le caratteristiche climatiche dei terreni da piantumare, ove si riscontrano condizioni morfologiche e microclimatiche che consentono l'impiego di specie moderatamente microterme; la scelta è stata dettata anche da un sopralluogo in aree boschive limitrofe al progetto di impianto per analizzarne lo strato arbustivo/arboreo; in cenosi limitrofe sono presenti Roverella (*Quercus pubescens*), Cerro (*Quercus cerris*), Castagno (*Castanea sativa*), Ginestra dei Carbonai (*Spartium junceum*); le opere a verde con funzioni di mitigazione ambientale di maggior rilievo sono rappresentate dalle formazioni lineari, miste, arboreo-arbustive (siepi) lungo i lembi dei tracciati stradali da cui verranno rimossi; nella composizione della vegetazione perimetrale saranno utilizzate le seguenti specie: *Quercus cerris* (Cerro), *Alnus nigra* (ontano nero), *Ulmus minor* (Olmo campestre), *Prunus spinosa* (prugnolo), *Spartium junceum* (Ginestra dei carbonai), *Cornus mas* (Sanguinella); la scelta delle piante è stata fatta cercando di selezionare un numero elevato di specie e adottando un modulo d'impianto di tipo misto, a piccoli gruppi e pluristratificato, il più possibile vicino agli equilibri naturali; la scelta delle essenze da utilizzare per questi interventi è stata fatta cercando d'introdurre specie interessanti non solo per la fioritura a fruttificazione (cerro, prugnolo, corniolo o sanguinella), ma anche per altri aspetti quali la scabrosità fogliare o la persistenza del fogliame (ginestra), che le renderà più efficaci nel raccogliere e trattenere le polveri e ridurre l'impatto acustico delle opere in progetto; per gli interventi di ripristino delle coperture erbacee verranno preferite specie rustiche, pioniere, microterme sia appartenenti alla Famiglia delle Graminacee, sia a quella delle Leguminose e comunque in grado di reggere bene anche ai periodi siccitosi; le opere riguardanti le sistemazioni a verde richiedono cure colturali nei primi due/tre anni di messa a dimora, poiché la funzionalità degli interventi di rimboschimento dipende dallo sviluppo e dal vigore vegetativo delle piante; perciò, oltre alla qualità della progettazione e alla corretta esecuzione delle opere, viene riconosciuto alle cure colturali un ruolo fondamentale per la riuscita dei lavori; le cure colturali dovranno essere eseguite almeno nei due/tre anni successivi all'impianto delle formazioni arboreo- arbustive e delle formazioni erbacee; le cure da realizzare a partire dall'anno dell'impianto consisteranno in controllo delle erbe, irrigazione di soccorso, risarcimento delle piantine non attecchite o danneggiate, potature e lotta ai fitofagi con l'impiego di bioinsetticidi;

il riscontro è ritenuto sostanzialmente adeguato; si ritiene, tuttavia, necessario che siano assicurate modalità di esecuzione delle opere tali da garantire il rinverdimento delle piazzole degli aerogeneratori di nuova installazione sino alla base della torre;

- con riferimento a quanto richiesto al punto 22) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 3.2 "*Alternative tecnologiche*" dello "*Studio di Impatto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientale"_*Rev01_marzo2025*; in particolare, nel detto paragrafo la Società proponente asserisce che "*in termini di sottrazione di habitat, come descritto nei paragrafi precedenti e come sarà argomentato nei prossimi paragrafi, l'impatto risulta poco significativo in quanto ritorneranno al vecchio utilizzo d'uso del suolo 16.042 mq a fronte dei soli 9.186 mq di nuova realizzazione*";

il riscontro non è pertinente; tuttavia, lo stesso è stato prodotto nell'ambito del riscontro trasmesso in relazione al punto 27 della richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata;

- con riferimento a quanto richiesto al punto 23) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 4.1 "*Premessa*" riferito agli "*Aspetti ambientali*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025; nel richiamato paragrafo viene rappresentato che "*come Area Vasta è stata presa in considerazione la stessa sia per l'impianto da dismettere che per quello da rifare. Come punto di riferimento vengono prese in considerazione le Linee Guida Nazionali DM del 10.09.2010 che prevedono di estendere l'analisi ad un'Area Vasta (A.V.) intendendo per questa l'area all'interno della quale è prevedibile si manifestino gli impatti più importanti. La suddetta area è stata desunta dalle indicazioni fornite dall'art. 3 - Allegato 4 del D.M. 10.09.2010 – Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili – e calcolata adottando un raggio in linea d'aria non inferiore a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore quindi pari a 10.000 m. In progetto sono previste turbine con altezza complessiva, comprensiva di pala, pari a 200 m*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 24) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 4.4.3. "*Analisi della Significatività degli Impatti in Fase di Costruzione/Dismissione*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025; nel richiamato paragrafo viene riportata una figura denominata "*Planimetria con individuazione recettori*" composta da un'ortofoto sulla quale vengono riportati gli aerogeneratori di progetto e la distanza dei recettori considerati. Successivamente, viene riportata una tabella riepilogativa dei recettori considerati con le relative categorie d'uso;

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 25) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver revisionato il paragrafo 4.7.3 dello Studio di Impatto Ambientale;
  nel paragrafo 4.7.3 "*Fauna*" dell'elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025, afferente al paragrafo 4.7 "*Flora, fauna ed ecosistemi*" del capitolo 4 "*Aspetti ambientali*", è stato riportato sull'argomento, tra l'altro, che: in considerazione della scarsità di informazioni pregresse in relazione all'area di studio, per l'inquadramento faunistico si è fatto riferimento alla bibliografia disponibile su di un'area vasta che riguardi la ZPS/ZSC Alta Valle del Fiume Fortore e la ZSC Bosco di Castelfranco in Miscano; è stata consultata la banca dati del progetto MITO2000, rivolta alle popolazioni degli uccelli nidificanti (cfr. Fornasari et al, 2001) e sono stati utilizzati dati inediti, relativi ad indagini e monitoraggi pregressi svolti nell'area vasta (campagna ASOIM Giugno 2023); il popolamento ornitico dell'area vasta comprende un ampio spettro di specie che risultano legate alla presenza di ecosistemi agricoli dominati da cereali in asciutta, piccoli lembi di vegetazione appenninica e aree umide (solo lungo la Valle del Fortore e fontanili nei pressi del bosco di Castelfranco in Miscano); facendo riferimento esclusivamente alle specie elencate in Allegato I alla Direttiva 2009/147/CE e nella Lista Rossa degli Uccelli nidificanti in Italia (Peronace et. altri, 2012), si segnalano, nell'area vasta di riferimento, la Garzetta, *Egretta Garzetta*, la Cicogna nera, *Ciconia nigra*, il Biancone, *Circaetus gallicus*, il Falco pellegrino, *Falcus peregrinus*, il Falco Pecchiaiolo, *Pernis Apivorus*, il Nibbio reale, *Milvus milvus*, il Nibbio Bruno, *Milvus migrans*, l'Averla piccola, *Lanius collurio*, la Calandrella,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calandrella brachydactyla, la Tottavilla, *Lullula arborea*, ed il Calandro, *Anthus campestris*; purtroppo non ci sono studi o lavori ornitologici che permettono di definire al meglio la descrizione della comunità ornitica e di circostanziare l'analisi all'area di intervento; in base agli habitat presenti nell'area di studio e sulla scorta di dati in possesso del professionista redattore, risultanti da indagini condotte nel periodo Giugno 2023, si può stimare un elenco di specie potenzialmente presenti nell'area di intervento: Quaglia comune, *Coturnix Coturnix*, Fagiano comune, *Phasianus colchicus*, Falco pecchiaiolo, *Pernis apivorus*, Nibbio bruno, *Milvus migrans*, Nibbio reale, *Milvus milvus*, Biancone, *Circaetus gallicus*, Albanella pallida, *Circus macrourus*, Poiana, *Buteo buteo*, Sparviere, *Accipiter nisus*, Gheppio, *Falco tinnunculus*, Falco Pellegrino, *Falco peregrinus*, Piccione domestico, *Columba livia domestica*, Colombaccio, *Columba palumbus*, Tortora dal collare, *Streptopelia decaocto*, Tortora selvatica, *Streptopelia turtur*, Cuculo, *Cuculus canorus*, Barbagianni, *Tyto alba*, Assiolo, *Otus scops*, Civetta, *Athene noctua*, Gufo comune, *Asio otus*, Gruccione, *Merops apiaster*, Upupa, *Upupa epops*, Torcicollo, *Jinx torquilla*, Cappellaccia, *Galerida cristata*, Tottavilla, *Lullula arborea*, Allodola, *Alauda arvensis*, Rondine, *Hirundo rustica*, Balestruccio, *Delichon urbicum*, Pispola, *Anthus pratensis*, Ballerina gialla, *Motacilla cinerea*, Ballerina bianca, *Motacilla alba*, Scricciolo, *Troglodytes troglodytes*, Passera scopaiola, *Prunelal modularis*, Pettirosso, *Erithacus rubecula*, Usignolo, *Luscinia megarhynchos*, Codirosso spazzacamino, *Phoenicurus ochruros*, Stiaccino, *Saxicola rubetra*, Saltimpalo, *Saxicola torquatus*, Merlo, *Turdus merula*, Cesena, *Turdus pilaris*, Tordo bottaccio, *Turdus philomelos*, Tordela, *Turdus viscivorus*, Beccamoschino, *Cisticola juncidis*, Capinera, *Sylvia atricapilla*, Sterpazzola, *Sylvia communis*, Occhiocotto, *Sylvia melanocephala*, Luì piccolo, *Phylloscopus collybita*, Fiorrancino, *Regulus ignicapilla*, Pigliamosche, *Muscicapa striata*, Codibugnolo, *Aegithalos caudatus*, Cinciarella, *Cyanistes caeruleus*, Cinciallegra, *Parus mayor*, Picchio muratore, *Sitta europaea*, Averla piccola, *Lanius collurio*, Averla cenerina, *Lanius minor*, Ghiandaia, *Garrulus glandarius*, Gazza, *Pica Pica*, Taccola, *Corvus monedula*, Cornacchia grigia, *Corvus cornix*, Passera d'Italia, *Passer domesticus italiae*, Passera mattugia, *Passer montanus*, Passera lagia, *Petronia petronia*, Fringuello, *Fringilla coelebs*, Verzellino, *Serinus serinus*, Verdone, *Carduelis chloris*, Cardellino, *Carduelis carduelis*, Zigolo nero, *Emberiza cirlus*; con specifico riferimento all'avifauna nidificante, la comunità si compone di un ventaglio di specie medio-alto, dovuto alla presenza nell'area di studio di piccoli lembi di elementi arboreo arbustivi intervallati a praterie di cereali; tra le specie di maggior rilievo, in quanto elencate in Allegato I della Direttiva2009/147/CE, si possono segnalare, potenzialmente, la Tottavilla, il Calandro e la Calandrella, maggiormente legate ad ambienti aperti (seppure si rappresenta che "*Non ci sono studi a riguardo in questa zona che permettono un serio approfondimento della comunità ornitica realmente presente*"); con specifico riferimento al popolamento dei rapaci diurni, l'elemento di maggior interesse è dato dalla presenza costante, durante il periodo migratorio, del Nibbio reale, *Milvus milvus*, e del Nibbio bruno, *Milvus migrans*; per quanto attiene al Nibbio reale, specie di particolare interesse, è ipotizzabile che nel periodo invernale, quando il Nibbio tende a compiere lunghi voli esplorativi alle ricerche di prede, tipicamente eseguiti ad ampio raggio, vi sia qualche sconfinamento dalle aree del territorio regionale di maggior concentrazione di individui (si ritiene pertanto opportuno che eventuali ipotesi di mitigazione e/o compensazione relative all'impianto proposto, siano calibrate in funzione delle esigenze ecologiche di questa specie, probabilmente l'unica ad essere minacciata in modo significativo nell'area di studio da potenziali eventi di collisione diretta); l'area di studio è frequentata saltuariamente dal Biancone, *Circaetus gallicus*, per lo più a scopo trofico oppure durante voli di migrazione; la nidificazione del Grillaio, *Falco naumanni*, non è nota per l'area vasta di riferimento; relativamente all'avifauna migratrice, è ipotizzabile che i rapaci possano attraversare l'area, utilizzando i seminativi come sito di stop-over, formando roost temporanei, talvolta costituiti da qualche decina di individui; il territorio di Ginestra degli Schiavoni assume ad ogni modo una certa rilevanza per quanto concerne la migrazione dei rapaci che, presumibilmente, trovano un valido punto di riferimento nell'altopiano dauno, situato immediatamente a ridosso dell'area Garganica; date le caratteristiche orografiche del territorio, che non possiede le tipiche caratteristiche del "collo di bottiglia" con elevate concentrazioni di rapaci migratori in ambito relativamente ristretto, presentandosi l'area con caratteristiche ecologiche omogenee su ampia superficie, oltre che in continuità con i territori limitrofi, è possibile affermare che l'area di studio, anche se può risultare frequentata da un buon numero di specie migratorie, le vedrà per lo più presenti in numero di pochi individui, come conseguenza di un flusso migratorio blando che, probabilmente , procede lungo un fronte molto ampio; per la chirotterofauna presente, ci si è basati sull'analisi delle conoscenze disponibili e delle caratteristiche del territorio; da detta analisi emerge che l'area non risulta tra quelle con fenomeni di carsismo e non presenta cavità censite per la regione Campania, così come non

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono presenti, all'interno dell'area del parco eolico in progetto, caseggiati diruti o ambienti che potrebbero ospitare colonie robuste di chirotteri; le specie potenzialmente presenti in base al contesto ecologico di riferimento sono individuate nel *Rhinolophus ferrumequinum*, nel *Rhinolophus hipposideros*, nel *Myotis myotis*, nelle diverse specie di Nottole, nel *Hypsugo savii*;

si ritiene il riscontro solo parzialmente adeguato; permane la criticità rappresentata dall'assenza di dati inerenti monitoraggi faunistici condotti in relazione all'impianto preesistente da dismettere e di monitoraggi faunistici specifici condotti in campo antecedentemente alla presentazione dell'istanza; tuttavia, si ritiene tale ultima criticità superata alla luce dell'approccio precauzionale seguito nell'analisi delle presenze faunistiche riportata negli elaborati E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025 ed "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*", in relazione alla quale sono stati considerati anche gli esiti delle recenti attività di monitoraggio in campo condotte ai fini della predisposizione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore*", più prossimi all'area di progetto (documentazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617/2024);
non è stato fornito riscontro in merito alla richiesta di esplicitare se, per l'impianto di produzione energetica da fonte eolica esistente, di cui è prevista la dismissione nell'ambito del progetto, erano state prescritte, in sede di pronunciamenti acquisiti nell'ambito del procedimento autorizzatorio, attività di monitoraggio faunistico;
si ritiene imprescindibile che, in relazione al nuovo impianto di produzione energetica da fonte eolica in progetto, si proceda ad una scrupolosa attività di monitoraggio degli effetti prodotti su avifauna e chirotterofauna nel periodo di esercizio, secondo quanto già previsto nel Piano di monitoraggio presentato e secondo indicazioni che saranno in proposito fornite nell'ambito del pronunciamento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (anche in forma di condizioni ambientali);

- con riferimento a quanto richiesto al punto 26) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver revisionato il paragrafo 4.7.3 dello Studio di Impatto Ambientale;
relativamente ai contenuti del detto paragrafo 4.7.3 "*Fauna*" dell'elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025, afferente al paragrafo 4.7 "*Flora, fauna ed ecosistemi*" del capitolo 4 "*Aspetti ambientali*", si richiama quanto già riportato nell'ambito del riscontro prodotto in relazione al precedente punto 25 della richiesta di integrazioni;

si ritiene il riscontro solo parzialmente adeguato; permane la criticità rappresentata dall'assenza di dati inerenti monitoraggi faunistici condotti in relazione all'impianto preesistente da dismettere e di monitoraggi faunistici specifici condotti in campo antecedentemente alla presentazione dell'istanza; tuttavia, si ritiene tale ultima criticità superata alla luce dell'approccio precauzionale seguito nell'analisi delle presenze faunistiche riportata negli elaborati E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale"_rev.01_marzo 2025 ed "Opera: Studio di Incidenza Ambientale*", in relazione alla quale sono stati considerati anche gli esiti delle recenti attività di monitoraggio in campo condotte ai fini della predisposizione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore*", più prossimi all'area di progetto (documentazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617/2024);
non è stato fornito riscontro in merito alla richiesta di esplicitare se, per l'impianto di produzione energetica da fonte eolica esistente, di cui è prevista la dismissione nell'ambito del progetto, erano state prescritte, in sede di pronunciamenti acquisiti nell'ambito del procedimento autorizzatorio, attività di monitoraggio faunistico;
si ritiene imprescindibile che, in relazione al nuovo impianto di produzione energetica da fonte eolica in progetto, si proceda ad una scrupolosa attività di monitoraggio degli effetti prodotti su avifauna e chirotterofauna nel periodo di esercizio, secondo quanto già previsto nel Piano di monitoraggio presentato

fonte: http://burc.regione.campania.it

e secondo le indicazioni che saranno in proposito fornite nell'ambito del pronunciamento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (anche in forma di condizioni ambientali);

- con riferimento a quanto richiesto al punto 27) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver revisionato il paragrafo 4.7.6 dello Studio di Impatto Ambientale;
  nel paragrafo 4.7.6 "*Analisi della significatività degli impatti in fase di esercizio*" dell'elaborato denominato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025, afferente al paragrafo 4.7 "*Flora, fauna ed ecosistemi*" del capitolo 4 "*Aspetti ambientali*", riproposti i contenuti già riportati nel paragrafo 4.7.3 "*Fauna*" del medesimo elaborato inerenti alle specie di ornitofauna e chirotterofauna presenti o potenzialmente presenti nell'area di progetto, è stato rappresentato sull'argomento, tra l'altro, che: dall'analisi dei vari studi emerge che, pur essendo reale il potenziale rischio di collisione tra avifauna e torri eoliche, questo è direttamente proporzionale alla densità degli uccelli e, quindi, anche con la presenza di flussi migratori rilevanti (hot spots della migrazione), oltre che, come recentemente dimostrato (de Lucas et al. 2008), con le caratteristiche specie-specifiche degli uccelli che frequentano l'area (tipo di volo, dimensioni, fenologia); l'entità dell'impatto di un impianto eolico sul contesto ambientale in cui è inserito varia in ragione di una serie di fattori relativi sia alle caratteristiche dell'impianto (numero e posizione dei generatori, altezza delle torri e dimensioni delle eliche) che a quelle dell'ambiente stesso; le componenti dell'ecosistema per le quali è ipotizzabile l'impatto maggiore, almeno in termini di impatto diretto, ovvero di collisioni, sono gli uccelli; per questi animali, infatti, oltre al potenziale impatto dovuto alla riduzione di habitat ed al maggiore disturbo per i lavori di costruzione prima e manutenzione poi degli impianti (cfr. Langston e Pullan 2004), esiste il possibile rischio di collisione con gli aereogeneratori; in merito ai fattori sito-specifici è possibile mettere in evidenzia le seguenti considerazioni: 1. la suscettibilità alla collisione può dipendere fortemente dalla tipologia di paesaggio di riferimento, oltre che dalle capacità degli uccelli di sfruttare le correnti ascensionali del vento per volare, 2. morfologie particolari quali crinali, pendii scoscesi e valli possono essere spesso utilizzate da alcuni uccelli, per esempio per la caccia o durante la migrazione (Barrios e Rodriguez, 2004; Drewitt e Langston, 2008; Katzner et al, 2012; Thelander et al, 2003), 3. le aree con una elevata concentrazione di uccelli sembrano registrare tassi elevati di rischio di collisioni (Drewitt e Langston, 2006); diverse linee guida sulla costruzione degli impianti consigliano di porre particolare attenzione nell'evitare aree interessate da particolari rotte migratorie (ad es. Atienza et al, 2012; CEC, 2007-, USFWS, 2012); una cospicua disponibilità di risorse trofiche, può costituire un elemento di attrazione, andando ad acquisire un ruolo importante nella valutazione del rischio di collisione per alcune specie; le caratteristiche delle turbine scelte possono svolgere un ruolo importante nella valutazione del rischio di collisione, tuttavia i fattori che entrano in gioco sono spesso correlati ad altri fattori e non è sempre possibile stabilire cause dirette; in linea generale i vecchi aereogeneratori a traliccio sono associati ad un alto rischio di collisone in quanto gli uccelli utilizzano la struttura come siti riproduttivi o posatoi per la caccia (Osborn et al., 1998; Thelander e Rugge, 2000); tale elemento sembra ridursi nel caso di turbine tubolari (Barrios e Rodriguez, 2004); un altro aspetto da prendere in considerazione è che spesso torri di dimensioni maggiori presentano un rotore maggiore con conseguente maggiore ampiezza del raggio e, di conseguenza, una maggiore zona a rischio di collisione; tuttavia emergono considerazioni discordanti dagli studi compiuti nella valutazione del rischio di morte da collisione in relazione all'altezza delle turbine, suggerendo che influiscano maggiormente fattori quali abbondanza delle specie e condizioni specifiche del sito scelto più che l'altezza della turbina (De Lucas et al, 2008; Thelander et al., 2003), (Barclay et al., 2007; Everaert 2014); analoghe considerazioni possono essere tratte in merito alla velocità del rotore (giri al minuto), per i quale si registrano tassi di mortalità maggiori nel caso di rotori più veloci (Thelander et al., 2003) (quando le pale delle turbine girano a velocità elevate, si verifica un effetto di sbavatura legata al movimento, tale per cui gli impianti eolici risultano meno visibili; tale effetto si verifica sia nelle vecchie turbine, sia nei più recenti impianti in cui vengono comunque raggiunte elevate velocità della lama in rotazione); tale aspetto, tuttavia, va comunque correlato con altre caratteristiche che possono influenzare il rischio di collisione, come la dimensione della turbina, l'altezza della torre ed il diametro del rotore (Thelander et al., 2003); anche relativamente ai chirotteri la presenza e la posizione nello spazio delle turbine eoliche possono impattare tali animali in diversi modi, dalla collisione diretta (Arnett et al. 2008; Horn et al. 2008, Rodrigues et al. 2008, Rydell et al. 2012; Hayes 2013), al disturbo o alla comprimissione delle rotte di commuting e migratorie (Rodrigues et al.2008; Jones et al. 2009b,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cryan 2011; Roscioni et al. 2014), al disturbo o alla perdita di habitat di foraggiamento (Rodrigues et al. 2008; Roscioni et al. 2013) o dei siti di rifugio (Arnett 2005; Harbusch e Bach 2005; Rodrigues et al. 2008); durante l'esame dei potenziali effetti del proposto impianto eolico, è necessario considerare un'area sufficientemente vasta per poter valutare tutti gli elementi che possono incidere sulle popolazioni di chirotteri presenti; è necessario, quindi, considerare che gli animali effettuano spostamenti dalle aree di foraggiamento verso i siti di rifugio e spostamenti su maggiori distanze tra i siti estivi ed i siti di ibernazione, nonché verso i siti autunnali di swarming; è opportuno, quindi, che la valutazione preliminare consideri la potenziale distribuzione dei chirotteri e l'attività nel raggio di 10 km dalle turbine (Rodrigues et al. 2008) e considerare l'effetto di cumulo; sono riportate, in specifica tabella, le caratteristiche ecologiche e la sensibilità ad impatti generati dalla presenza di impianti eolici per le diverse specie di chirotteri presenti in Italia: *Pipistrellus kuhlii* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Pipistrellus Pipistrellus* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Pipistrellus Pygmaeus* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Pipistrellus nathusii* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Hypsugo savii* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Eptesicus serotinus* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Eptesicus nilssonii* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Vespertilio murinus* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Nyctalus noctula* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Nyctalus leisleri* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Nyctalus lasiopterus* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Tadarida teniotis* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Rhinolophus ferrumequinum* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Rhinolophus hipposideros* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Rhinolophus euryale* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Rhinolophus mehelyi* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Miniopterus schreibersii* (la specie è molto sensibile all'impatto eolico), *Barbastella barbastellus* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Myotis capaccini* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Myotis daubentonii* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Myotis emarginatus* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Myotis myotis* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Myotis blythii* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Myotis punicus* (dati insufficienti), *Myotis mystacinus* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Myotis brandtii* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Myotis alcathoe* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Myotis bechsteinii* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Myotis nattereri* (la specie è poco sensibile all'impatto eolico), *Plecotus auritus* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Plecotus austriacus* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico), *Plecotus macrobullaris* (dati insufficienti), *Plecotus sardus* (dati insufficienti) e *Myotis dasycneme* (la specie è moderatamente sensibile all'impatto eolico); la mortalità sembra aumentare con l'altezza della torre eolica, in quanto può mettere a rischio, in caso di loro presenza, le specie che foraggiano a quote molto elevate o che sono in migrazione (Barclay et al. 2007); le specie europee maggiormente a rischio e per le quali è stato registrato il maggior numero di collisioni sono: nottola comune (*Nyctalus noctula*), pipistrello nano (*P. pipistrellus*) e pipistrello di Nathusius (*P. nathusii*) (Rodrigues et al. 2008); ulteriori studi hanno confermato che le specie più a rischio sono quelle adattate a foraggiare in aree aperte, quindi quelle comprese nei generi Nyctalus, Pipistrellus, Vespertilio ed Eptesicus (Rydell et al. 2010, 2012); il rischio di mortalità è dipendente dall'habitat e dalla posizione topografica dell'impianto; gli impatti maggiori si hanno per impianti localizzati lungo le coste e sulla sommità di colline e montagne, dove siano presenti boschi, sia di conifere che di latifoglie; al contrario, impianti situati in zone agricole o aree aperte senza vegetazione arborea (es. prati, pascoli) sono caratterizzati da una bassa mortalità; in generale, il numero di collisioni aumenta per torri posizionate a meno di 100-200 metri da zone di bosco (Rodrigues et al. 2008); si rileva che le distanze utili per l'avifauna, fra gli aereogeneratori del nuovo impianto, risultano buone al passaggio dell'avifauna (nella situazione ambientale in esame, si ritiene considerare come ottimo lo spazio libero fruibile superiore a 400 metri, buono lo spazio libero fruibile da 400 a 200 metri, sufficiente lo spazio libero fruibile inferiore a 200 metri e fino a 150 metri, insufficiente quello inferiore a 150 metri e fino a 100 metri, mentre viene classificato come critico lo spazio libero fruibile inferiore ai 100 metri); tra le specie di uccelli di interesse conservazionistico, sono state selezionate alcune (Gheppio, Poiana, Nibbio reale, Nibbio bruno, Grillaio, Pecchiaiolo, Sparviere, Albanella minore, Pellegrino, Biancone) che, per tipologia di volo, durante le migrazioni e/o per le modalità di volo in fase di alimentazione, mostrano una maggiore probabilità di collisione contro gli aereogeneratori; per queste specie è stato applicato il metodo per la stima del numero di collisioni per anno (Band et al., 2007 e Scottish Natural Heritage, 2000 e 2010); per quanto concerne l'impatto potenziale dovuto alla possibile collisione dell'avifauna con gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

aerogeneratori durante la fase di esercizio, si può affermare che, vista la biologia delle specie potenzialmente frequentabili l'area, l'impatto stesso sia a lungo termine, locale e di entità non riconoscibile; la significatività del rischio di impatto da collisione per l'avifauna e la chirotterofauna è valutata come "media"; tra le misure di mitigazione di tale rischio, unitamente a quelle già previste nella precedente stesura dell'elaborato, è stata prevista "l'adozione di SOD, quali DTBird e DTBat o sistemi caratterizzati da analoghe prestazioni, come strumento di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione (prevedendone esplicitamente il posizionamento su tutti gli aerogeneratori previsti in progetto; il settaggio iniziale; l'arresto degli aerogeneratori in caso di avaria dei dispositivi, sino al completo ripristino della funzionalità degli stessi)", operando un rimando all'elaborato denominato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*" per gli approfondimenti;

si ritiene il riscontro sostanzialmente adeguato, seppure le argomentazioni riportate in merito allo "spazio libero fruibile per il volo" non sono ritenute supportate da considerazioni scientifiche sufficientemente dettagliate; si ritiene, in ogni caso, tale aspetto non significativo in relazione alle valutazioni di competenza, tenuto conto delle misure di mitigazione del rischio di collisione per l'avifauna e la chirotterofauna rappresentate dal previsto equipaggiamento degli aerogeneratori da realizzare con dispositivi SOD per la rilevazione e la prevenzione delle collisioni;

- con riferimento a quanto richiesto al punto 28) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver fornito riscontro revisionando il paragrafo 4.9.1 "*Caratterizzazione Acustica del Territorio*" dello "*Studio di Impatto Ambientale*"_Rev01_marzo2025; nel richiamato paragrafo è stata riportata (oltre la tabella con i valori limite di emissione in funzione delle classi di destinazione d'uso) anche la tabella inerente ai valori di immissione e il relativo confronto con i valori limite;

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 29) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha asserito, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, che "*il riferimento alla Relazione Paesaggistica a cui si rimanda alla pag. 167 dello Studio di Impatto Ambientale trattasi di refuso da parte dei tecnici estensori dello studio*";

  si ritiene il riscontro adeguato

- con riferimento a quanto richiesto al punto 30) dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, la Società proponente ha rappresentato, nell'elaborato E&S_SIA_Not 00 "*Riscontro Nota UOD 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni Ambientale Prot. Gen. 577611 del 04/12/2024*"_rev.00_marzo 2025, di aver proceduto ad integrare il capitolo 5 "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" dell'elaborato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025 in ottemperanza a quanto richiesto;
  nel detto capitolo 5, ad integrazione dei contenuti già presenti nella precedente versione dell'elaborato, è stato riportato, tra l'altro, che: il piano di monitoraggio ambientale è redatto secondo quanto prescritto nella Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.22, punto 3), comma e) e secondo quanto indicato nelle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i., D. Lgs.163/2006 e s.m.i.)*" Rev.1 del 16/06/2014, pubblicate sul sito del MASE; le attività di monitoraggio saranno riferite alla fase ante-operam (con la finalità di definire lo stato fisico dei luoghi e le caratteristiche dell'ambiente naturale ed antropico esistenti prima dell'inizio delle attività e di rappresentare la situazione di partenza, da utilizzare quale termine di paragone per valutare l'esito dei successivi rilevamenti inerenti alla fase in corso d'opera e la fase post operam), alla fase in corso d'opera (con lo scopo di consentire il controllo dell'evoluzione dei parametri ambientali influenzati dalle attività di cantiere e dalla movimentazione dei materiali, nei punti recettori soggetti al maggiore impatto, individuati anche sulla base dei modelli di simulazione) ed alla fase post-operam (che comprende le fasi di pre-esercizio ed esercizio dell'opera e deve iniziare tassativamente non prima del completo smantellamento e rispristino delle aree di cantiere, con lo scopo di confrontare gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicatori definiti nello stato ante e post operam e di controllare i livelli di ammissibilità); le componenti ambientali che saranno oggetto di attività di monitoraggio sono: Atmosfera e Clima (qualità dell'aria), Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali), Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia), Paesaggio e Beni Culturali, Ecosistemi e biodiversità (componente vegetazione, fauna) e Salute Pubblica (rumore); per ciascuna componente ambientale considerata, la definizione delle attività di monitoraggio sarà definita secondo uno schema-tipo articolato in linea generale in: obiettivi specifici del monitoraggio, localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio, parametri analitici, frequenza e durata del monitoraggio, metodologie di riferimento (campionamento, analisi, elaborazione dati) e valori limite normativi e/o standard di riferimento;

- con riferimento alla componente ambientale "*Atmosfera e Clima (qualità dell'aria)*", le attività di monitoraggio saranno finalizzate a caratterizzare la qualità dell'aria ambiente nelle diverse fasi (ante operam, in corso d'opera e post operam) mediante rilevazioni visive, eventualmente integrate da tecniche di modellizzazione, focalizzando l'attenzione sugli inquinanti direttamente o indirettamente immessi nell'atmosfera; sono previsti, in fase di cantiere, relativamente alle polveri: 1. controllo periodico giornaliero del transito dei mezzi e del materiale trasportato, come anche del materiale accumulato (terre da scavo), 2. verifica visiva delle caratteristiche delle strade utilizzate per il trasporto, 3. controllo dello stato di manutenzione degli pneumatici dei mezzi che trasportano e spostano materiale in sito, 4. verifica dei cumuli di materiale temporaneo stoccato e delle condizioni meteo (raffiche di vento, umidità dell'aria, etc..), 5. analisi delle caratteristiche climatiche e meteo diffusive dell'area di studio tramite anche la raccolta e organizzazione dei dati meteoclimatici disponibili per verificare l'influenza delle caratteristiche meteorologiche locali sulla diffusione ed il trasporto delle polveri; verranno eseguite misure dei parametri metereologici, quali velocità e direzione del vento, temperatura e umidità dell'aria e precipitazioni; nelle misurazioni si farà riferimento alla norma tecnica UNI EN 12341:2014 "*Aria ambiente – Metodo gravimetrico di riferimento per la determinazione della concentrazione in massa di particolato sospeso PM_{10} o $PM_{2,5}$*"; le operazioni di controllo giornaliere saranno effettuate dalla Direzione Lavori; relativamente agli inquinanti atmosferici, sarà effettuata una campagna di misura, attraverso il campionamento con tre stazioni mobili, nel periodo in cui si prevede l'esecuzione delle attività di cantiere più significative (i parametri identificati per l'esecuzione delle misure di qualità dell'aria sono: Particolato (PM_{10}, $PM_{2,5}$), Metalli pesanti* (Pb, As, Cd, Ni), IPA* (Benzo(a)pirene), Biossido di zolfo, Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NO_X, NO, NO_2), Benzene, Toluene, Etilbenzene e Xilene (BTEX); le attività di monitoraggio della qualità dell'aria saranno svolte da un ingegnere ambientale che, sulla base dei risultati dei campionamenti, proporrà adeguate misure di mitigazione; il costo totale previsto per lo svolgimento delle attività è quantificato in € 55.045,98;
- con riferimento alla componente ambientale "*Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali)*", il monitoraggio della componente acque superficiali avrà come scopo quello di monitorare la qualità delle acque dei corpi idrici in eseguito all'immissione delle acque meteoriche provenienti dai piazzali e a valle del loro trattamento, avendo quale riferimento i "limiti di emissione degli scarichi idrici" indicati in Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; in linea generale, il monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee dovrà essere finalizzato all'acquisizione di dati relativi alle variazioni dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici in relazione agli obiettivi fissati dalla normativa e dagli indirizzi pianificatori vigenti (in funzione dei potenziali impatti individuati), alle variazioni delle caratteristiche idrografiche e del regime idrologico ed idraulico dei corsi d'acqua e delle relative aree di espansione ed alle interferenze indotte sul trasporto solido naturale, sui processi di erosione e deposizione dei sedimenti fluviali e le conseguenti modifiche del profilo degli alvei, sugli interrimenti dei bacini idrici naturali e artificiali; le attività di monitoraggio previste in fase di cantiere sono le seguenti: 1. controllo periodico giornaliero e/o settimanale visivo delle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti dal personale operativo, 2. controllo periodico visivo delle apparecchiature che potrebbero rilasciare olii, lubrificanti o altre sostanze inquinanti, controllando eventuali perdite, 3. controllo periodico giornaliero visivo del corretto deflusso delle acque di regimentazioni superficiali e profonde (durante la realizzazione delle opere di fondazione); le attività di monitoraggio previste in fase di esercizio sono le seguenti: 1. controllo periodico del corretto funzionamento delle opere di regimazione delle acque, con cadenza mensile o trimestrale per il primo anno di attività e, poi, semestrale negli anni successivi (con possibilità di controlli a seguito di particolari eventi di forte intensità), 2. manutenzione periodica delle opere; in fase di cantiere le operazioni di monitoraggio dovranno essere effettuate dalla Direzione Lavori; in

fonte: http://burc.regione.campania.it

fase di regime ed esercizio la responsabilità del monitoraggio è della Società proprietaria del parco eolico, avvalendosi di un ingegnere/geologo in grado di proporre opportune misure di mitigazione; il costo totale previsto per lo svolgimento delle attività è quantificato in € 13.300,00;

- con riferimento alla componente ambientale "*Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia)*", le attività di monitoraggio previste dovranno essere finalizzate, in linea generale, all'acquisizione di dati relativi alla sottrazione di suolo ad attività pre-esistenti, al controllo dei fenomeni franosi e di erosione sia superficiale che profonda, alla verifica della gestione dei movimenti di terra ed al riutilizzo del materiale di scavo ed alla verifica della possibile contaminazione del suolo e del sottosuolo per effetto di sversamento accidentale di olii e rifiuti sul suolo; le attività di monitoraggio previste in fase di cantiere sono: 1. controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo durante le fasi di lavorazione salienti, 2. verificare che lo stoccaggio del materiale di scavo avvenga in aree stabili, 3. verificare che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1.5 metri e su superfici con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno, 4. verificare le tempistiche relative ai tempi permanenza dei cumuli di terra, 5. verificare che siano stati effettuati tutti i ripristini ambientali previsti e gli eventuali interventi di stabilizzazione dei versanti e di limitazione dei fenomeni d'erosione, prediligendo interventi di ingegneria naturalistica come previsti nello studio d'impatto ambientale, 6. verificare che al termine dei lavori l'eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo; le attività di monitoraggio previste in fase di esercizio sono: 1. verificare l'instaurarsi di fenomeni d'erosione annualmente e a seguito di forti eventi meteorici, 2. verificare con cadenza annuale gli interventi di ingegneria naturalistica eventualmente realizzati per garantire la stabilità dei versanti e limitare i fenomeni di erosione, prevedendo eventuali interventi di ripristino e manutenzione in caso di evidenti dissesti; in fase di cantiere le operazioni di controllo saranno effettuate dalla Direzione Lavori; in fase di esercizio la responsabilità del monitoraggio è della Società proprietaria del parco eolico, avvalendosi di un ingegnere/geologo in grado di proporre opportune misure di mitigazione; il costo totale previsto per lo svolgimento delle attività è quantificato in € 7.000,00;
- con riferimento alla componente ambientale "*Paesaggio e Beni Culturali*" le attività di monitoraggio in fase di cantiere consistono in: 1. verifica della rispondenza delle opere a quanto contenuto nel progetto e nello Studio di Impatto Ambientale, 2. verifica che i materiali impiegati siano conformi a quelli previsti da progetto, 3. verifica che la colorazione degli aerogeneratori sia rispondente a quella prevista da progetto, 4. verifica dell'effettiva rispondenza delle opere con quanto contenuto nelle simulazioni fotografiche e negli studi sull'intervisibilità di progetto; le attività di monitoraggio in fase di esercizio consistono in: 1. verifica dell'effettiva rispondenza delle opere con quanto contenuto in progetto e, in particolare, nelle simulazioni fotografiche e negli studi sull'intervisibilità, 2. Verifica della corretta manutenzione periodica della viabilità del parco eolico, 3. verifica dell'efficienza degli eventuali interventi di mitigazione visiva realizzati e della loro manutenzione periodica; in fase di cantiere le operazioni di controllo saranno effettuate dalla Direzione Lavori; in fase di esercizio la responsabilità del monitoraggio è della Società proprietaria del parco eolico, avvalendosi di un architetto del paesaggio in grado di proporre opportune misure di mitigazione; il costo totale previsto per lo svolgimento delle attività è quantificato in € 3.500,00;
- con riferimento alla componente ambientale "*Ecosistemi e biodiversità (componente vegetazione, fauna)*" le attività di monitoraggio inerenti alla flora ed alla vegetazione sono finalizzate a valutare e misurare lo stato delle componenti flora e vegetazione prima, durante e dopo i lavori per la realizzazione del progetto, a garantire, durante la realizzazione dei lavori in oggetto e per i primi tre anni di esercizio, una verifica dello stato di conservazione della flora e vegetazione (al fine di rilevare eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare le necessarie azioni correttive) ed a verificare l'efficacia delle misure di mitigazione; la vegetazione da monitorare è quella naturale e seminaturale, e le specie floristiche appartenenti alla flora spontanea, in un'area buffer considerata alla distanza di 500 metri da ogni aerogeneratore, al cui interno le specie target considerate sono rappresentate dalle specie alloctone infestanti e dalle specie protette ai vari livelli conservazione; gli indicatori considerati sono: comparsa/aumento delle specie alloctone, sinantropiche e ruderali all'interno delle formazioni, frequenza delle specie ruderali, esotiche e sinantropiche, rapporto tra specie alloctone e specie autoctone, presenza delle specie protette (o presenti nelle Liste rosse IUCN) all'interno delle formazioni, frequenza delle specie protette (o presenti nelle Liste rosse IUCN) e rapporto tra specie protette e specie autoctone; il monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

della fase ante–operam, che prevederà la caratterizzazione delle fitocenosi e dei relativi elementi floristici presenti nell'area direttamente interessata dal progetto e del relativo stato di conservazione, verrà effettuato e si concluderà prima dell'inizio delle attività interferenti, ossia prima dell'insediamento dei cantieri e dell'inizio dei lavori e ha come obiettivo principale quello di fornire una descrizione dell'ambiente prima degli eventuali disturbi generati dalla realizzazione dell'opera (la cartografia tematica prodotta e i dati dei rilievi in campo, registrati su apposite schede, saranno allegati a specifici rapporti); il monitoraggio in corso d'opera riguarderà il periodo di realizzazione delle opere, dall'apertura dei cantieri fino al loro completo smantellamento ed al ripristino dei siti e dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza, copertura e struttura delle cenosi individuate in fase ante-operam (i risultati del monitoraggio saranno valutati e restituiti nell'ambito di rapporti annuali corredati di cartografia tematica e dati dei rilievi in campo registrati su apposite schede); il monitoraggio post–operam comprende le fasi di pre–esercizio ed esercizio dell'opera, e inizierà al completo smantellamento e ripristino delle aree di cantiere, prevedendo la verifica dell'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi vegetali precedentemente individuate e valutando lo stato delle opere di mitigazione realizzate; le analisi fitosociologiche saranno eseguite secondo il metodo di Braun-Blanquet; le attività di monitoraggio inerenti alla fauna saranno relative principalmente a popolamenti di uccelli e chirotteri e saranno finalizzate a verificare eventuali variazioni delle dinamiche di popolazioni indotte dalle attività di cantiere e/o dall'esercizio dell'opera; il monitoraggio ante–operam dovrà prevedere la caratterizzazione delle zoocenosi e dei relativi elementi faunistici presenti in area vasta e nell'area direttamente interessata dal progetto, riportandone anche lo stato di conservazione, mentre il monitoraggio in corso d'opera e post operam dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza delle popolazioni faunistiche precedentemente individuate; le attività saranno focalizzate sulle specie protette dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, sulle specie protette in base a leggi nazionali e regionali, sulle specie rare e minacciate secondo le Liste Rosse internazionali, nazionali e regionali, sulle specie endemiche, sulle specie relitte e sulle specie chiave (ad es. le "specie ombrello" e le "specie bandiera") caratterizzanti gli habitat presenti e le relative funzionalità; saranno monitorati: il tasso di mortalità/migrazione delle specie chiave, l'abbandono/variazione dei siti di alimentazione/riproduzione/rifugio, la variazione della consistenza delle popolazioni (almeno delle specie target), le variazioni nella struttura dei popolamenti, le modifiche nel rapporto prede/predatori e la comparsa/aumento di specie alloctone; sia con riferimento agli uccelli che ai chirotteri sono descritte le metodologie di svolgimento e la frequenza delle attività di monitoraggio previste; i risultati dell'attività di monitoraggio faunistico saranno riportati su una serie di documenti a carattere periodico e saranno resi disponibili, insieme ai risultati del monitoraggio delle altre componenti ambientali, in un sistema dedicato (in particolare, sono previsti rapporti a cadenza annuale); per attuare il piano di monitoraggio previsto è stato stimato un costo di € 13.000,00 per l'incarico da dare a professionista competente/abilitato o società specializzata;

- con riferimento alla componente ambientale "*Salute Pubblica (rumore)*" le attività di monitoraggio previste nello stato ante-operam sono finalizzate a caratterizzare, lo scenario acustico di riferimento dell'area di indagine, i contributi specifici stimati delle sorgenti di rumore presenti nell'area di indagine e le situazioni di criticità acustica, ovvero di superamento dei valori limite, preesistenti alla realizzazione dell'opera in progetto; le attività di monitoraggio previste in corso d'opera mira a verificare il rispetto dei vincoli individuati dalle normative vigenti per il controllo dell'inquinamento acustico (valori limite del rumore ambientale per la tutela della popolazione, specifiche progettuali di contenimento della rumorosità per impianti/macchinari/attrezzature di cantiere) e del rispetto di valori soglia/standard per la valutazione di eventuali effetti del rumore sugli ecosistemi e/o su singole specie, a verificare il rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite nelle autorizzazioni in deroga ai limiti acustici rilasciate dai Comuni, ad individuare eventuali criticità acustiche e le conseguenti azioni correttive (modifiche alla gestione/pianificazione temporale delle attività del cantiere e/o realizzazione di adeguati interventi di mitigazione di tipo temporaneo) ed a verificare l'efficacia acustica delle eventuali azioni correttive adottate; le attività di monitoraggio previste nello stato post-operam prevedono il confronto dei descrittori/indicatori misurati nello scenario acustico di riferimento con quanto rilevato ad opera realizzata, la verifica del rispetto dei vincoli individuati dalle normative vigenti per il controllo dell'inquinamento acustico e del rispetto di valori soglia/standard per la valutazione di eventuali effetti del rumore sugli ecosistemi e/o su singole specie e la verifica del corretto dimensionamento e dell'efficacia acustica degli interventi di mitigazione definiti in fase

fonte: http://burc.regione.campania.it

di progettazione; i parametri acustici rilevati nei punti di monitoraggio sono finalizzati a descrivere i livelli sonori e a verificare il rispetto di determinati valori limite e/o valori soglia/standard di riferimento (la scelta dei parametri acustici da misurare e delle procedure/tecniche di misura è funzionale alla tipologia di descrittore/i da elaborare, ovvero alla tipologia di sorgente/i presente/i nell'area di indagine); la durata delle misurazioni, funzione della tipologia della/e sorgente/i in esame, deve essere adeguata a valutare gli indicatori/descrittori acustici individuati; sono riportate le metodologie di rilevamento di cui è prevista l'adozione; si evidenzia che le attività sono state predisposte in conformità a quanto indicato nelle "*Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Indirizzi metodologici specifici: Agenti fisici – Rumore*" e che le rilevazioni fonometriche ed il monitoraggio degli aerogeneratori in fase di esercizio saranno condotte con i criteri di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 1° giugno 2022; il costo complessivo delle attività di monitoraggio è stato stimato in 12.000 euro.

si ritiene il riscontro sostanzialmente adeguato pur valutando opportuno sostituire il monitoraggio degli eventi di collisione mediante ricerca delle carcasse e stime con il monitoraggio mediante verifica degli eventi rilevati dai sistemi DTBird e DTBat; sul punto si ritiene necessario prevedere specifica condizione ambientale inerente al Piano di Monitoraggio Ambientale presentato.

4 - Adeguatezza del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota prot. n.131935 del 10 marzo 2023 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania – discussione in sede di riunioni della Conferenza di Servizi indetta ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

In data 25 giugno 2025 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento inerente all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata dalla Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. per il progetto in argomento.

Con specifico riferimento alle integrazioni trasmesse dalla Società proponente in relazione a quanto richiesto nell'ambito dell'allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024 in merito all'istruttoria tecnica inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, i funzionari incaricati, firmatari della presente scheda istruttoria, nel corso della riunione hanno rappresentato che:

"*In relazione al riscontro prodotto dalla Società proponente in merito a quanto richiesto in allegato 6 alla nota prot. n.577611/2024, si rappresenta, preliminarmente, che con lo stesso la Società proponente ha presentato, come richiesto, istanza di Valutazione di Incidenza integrata con la Valutazione di Impatto Ambientale, producendo specifico elaborato denominato "Opera: Studio di Incidenza Ambientale" costituente lo Studio, o Relazione, di Incidenza espressamente previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento per lo svolgimento di tale procedura (D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e D.G.R.C. n.280 del 30 giugno 2021).*
Nell'ambito della documentazione di riscontro trasmessa, costituita sia da aggiornamento di elaborati precedentemente inviati che da nuovi elaborati, sono stati prodotti approfondimenti sulle tematiche oggetto della richiesta di integrazioni formulata, ritenuti, in termini generali, sostanzialmente adeguati al miglioramento del quadro conoscitivo ed analitico degli aspetti concernenti i potenziali impatti ambientali connessi alla realizzazione delle previsioni progettuali, fermi restando gli aspetti di criticità di seguito rappresentati:
- in considerazione della mancata delocalizzazione dell'aerogeneratore E&SA3, nonostante quanto rappresentato al punto 7 della richiesta di integrazioni prodotta, ci si riserva di condurre specifici ulteriori approfondimenti di natura normativa e tecnica nel corso del procedimento, evidenziando sin d'ora, in ogni caso, la rilevanza della criticità rappresentata dall'attuale posizionamento dello stesso in area di crinale soggetta alle indicazioni dell'art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento; si osserva che nessun eventuale impedimento di natura tecnica è stato rappresentato dalla Società proponente in merito alla fattibilità di quanto richiesto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- permane la criticità rappresentata dall'assenza di dati inerenti monitoraggi faunistici condotti in relazione all'impianto preesistente da dismettere e di monitoraggi faunistici specifici condotti in campo antecedentemente alla presentazione dell'istanza; tuttavia, si ritiene tale ultima criticità superata alla luce dell'approccio precauzionale seguito nell'analisi delle presenze faunistiche riportata negli elaborati E&S_SIA_REL.01 "Studio di Impatto Ambientale"_rev.01_marzo 2025 ed "Opera: Studio di Incidenza Ambientale", in relazione alla quale sono stati considerati anche gli esiti delle recenti attività di monitoraggio in campo condotte ai fini della predisposizione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004-Zona Speciale di Conservazione "Bosco di Castelfranco in Miscano" ed IT8020016-Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore", più prossimi all'area di progetto (documentazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617/2024);
- le argomentazioni riportate in merito allo "spazio libero fruibile per il volo" non sono ritenute supportate da considerazioni scientifiche sufficientemente dettagliate; si ritiene, in ogni caso, tale aspetto non significativo in relazione alle valutazioni di competenza, tenuto conto delle misure di mitigazione del rischio di collisione per l'avifauna e la chirotterofauna rappresentate dall'equipaggiamento degli aerogeneratori da realizzare con dispositivi SOD per la rilevazione e la prevenzione delle collisioni;
- permane la criticità rappresentata dalla mancata esecuzione di adeguate indagini geognostiche in situ e, conseguentemente, dall'indeterminatezza inerente ad eventuali necessità di realizzazione di opere di contenimento provvisorie e/o definitive, sbancamenti connessi alla necessità di assicurare idonei angoli di scarpa, modifiche del tracciato del cavidotto in progetto; si terrà conto, in proposito, del pronunciamento espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.41164 del 27 dicembre 2024;
- si ritiene che, in considerazione dei risultati delle analisi faunistiche sviluppate, che portano a non poter escludere la presenza nell'area di progetto di specie di avifauna e chirotterofauna, anche di interesse conservazionistico, potenzialmente suscettibile di impatti per collisione con gli aerogeneratori, l'adozione dei sistemi di rilevazione e prevenzione di tale fenomeno debba essere prevista in forma di equipaggiamento obbligatorio per tutti gli aerogeneratori da realizzare, a prescindere dall'esito delle attività di monitoraggio ex-ante previste; si provvederà sul punto a formulare specifica condizione ambientale;
- ci si riserva di prevedere specifiche condizioni ambientali inerenti, tra l'altro, al Piano di Monitoraggio Ambientale presentato".

In conclusione della prima riunione della Conferenza di Servizi è stato stabilito che la Società proponente avrebbe dovuto trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro in merito agli elementi di criticità rappresentati entro il termine del 31 luglio 2025.

In data 24 luglio 2025, la Società proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, mediante l'applicativo Servizio Trasferimento File - Servizi Digitali, la documentazione prodotta in riscontro agli elementi di criticità rappresentati nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi. La detta documentazione è stata acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.371188 e pubblicata sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento.

Con specifico riferimento a quanto rappresentato nella prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in relazione alle attività di istruttoria tecnica in corso in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, la Società proponente ha trasmesso l'elaborato denominato "*Nota Tecnica - Riscontro Nota - Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali - Verbale prima seduta Conferenza di Servizi del 25/06/2025*"_Rev.00_Luglio 2025.

Nel detto elaborato, in riscontro agli elementi di criticità evidenziati nella sopra richiamata prima riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 25 giugno 2025, è stato rappresentato che:

- per quel che attiene alla collocazione dell'aerogeneratore E&SA3 nella fascia di crinale, deve tenersi conto, tra l'altro:
  - del fatto che il progetto di repowering proposto "*prevede la dismissione di 21 aerogeneratori esistenti, tecnologicamente superati e a fine vita operativa, e la contestuale installazione di 4 aerogeneratori di nuova generazione, con maggiore efficienza energetica, minore impatto cumulativo e ottimizzazione del*

layout complessivo" e, pertanto, "*non comporta una nuova trasformazione del territorio, bensì la razionalizzazione e ottimizzazione di un impianto esistente, con significativi benefici in termini di impatto complessivo*";
- del fatto che "*l'art. 64 punto 1.8 delle NTA del PTCP di Benevento, secondo cui "per l'istallazione degli impianti eolici, oltre alle norme di settore vigenti, va rispettata la densità massima di una torre ogni 5 ettari; fermo restando che l'installazione suddetta non è consentita nelle aree dei crinali principali e secondari come cartografati nella Tav. A 2.2e", è stata annullata dalla Sentenza Tar Campania 6 settembre 2013, n.4192, in quanto disposizione diretta in qualche misura a individuare aree inidonee oppure a dettare criteri di corretto inserimento degli impianti di energia rinnovabile*" e, pertanto, "*attualmente, non vi è alcun impedimento assoluto alla realizzazione dell'impianto, ma, piuttosto, occorre, valutare caso per caso se la realizzazione del Progetto determinerà una compromissione dei valori tutelati*";
- del fatto che "*Solo una delle quattro nuove turbine, identificata come E&SA3, ricade all'interno della fascia di 300 metri ai lati della linea di crinale, posizionandosi a una distanza di circa 230 metri dalla linea stessa, rientrando così nella definizione di "fascia di crinale" già adottata per l'impianto esistente*" e che, "*a fronte della collocazione di un solo aerogeneratore all'interno della fascia di crinale, il Progetto di ammodernamento prevede la disinstallazione di dieci aerogeneratori esistenti, tutti attualmente ricadenti all'interno della fascia di 300 metri*";
- del fatto che "*la percezione visiva attuale della linea di crinale risulta già compromessa dall'impianto eolico in esercizio – oggetto di dismissione nel presente progetto – nonché da impianti autorizzati da terzi (CUP 9439) e da infrastrutture come le sottostazioni elettriche*" e che "*Rispetto a queste condizioni esistenti, il Progetto di ammodernamento prevede aerogeneratori in posizioni generalmente più arretrate rispetto alla linea di crinale*";
- del fatto che "*Il numero ridotto di aerogeneratori, l'impostazione del layout e le ampie interdistanze tra le macchine garantiscono un impatto visivo contenuto e non tale da compromettere il riconoscimento o la percezione degli elementi paesaggistici di rilievo nell'ambito visibile dell'impianto*", risultando, in sintesi, che "*nelle visuali a breve e media distanza, e in un contesto panoramico d'insieme, le scelte localizzative e progettuali adottate assicurano che l'intervento non comporti alterazioni paesaggistiche significative, ma anzi rappresenti un miglioramento rispetto allo stato attuale*";
- del fatto che "*La componente floristica riscontrata è riconducibile a specie arbustive ed erbacee dovute principalmente alle forti modificazioni del territorio da parte delle attività agricole*" e che "*L'elemento a più ampia distribuzione che rappresenta poi lo spazio sottratto dall'area di cantiere è da riferire in gran parte alle comunità erbacee degli ambienti artificiali (seminativi, ambienti viari e ruderali)*", nonché, in particolare, che "*L'area in cui insiste l'area di cantiere e di esercizio dell'aerogeneratore è composto solo da ambienti artificiali dei seminativi a cerealicole e foraggere, infestati da entità nitrofile e segetali della classe Stellarietea mediae*" e che "*Il sistema di viabilità di nuova realizzazione e di adeguamento, nonché il tracciato di posa del cavidotto, ripercorrono in parte i percorsi di viabilità rurale e di penetrazione agraria preesistenti, su strada asfaltata e su sterrato. La vegetazione intercettata dallo sviluppo lineare di tali tracciati di nuova realizzazione e dall'adeguamento dei tracciati esistenti si riferisce alle sole formazioni artificiali dei seminativi. La perdita delle suddette coperture vegetali risulta in gran parte un effetto temporaneo connesso alla realizzazione ed utilizzo delle piazzole di cantiere in fase di corso d'opera: trattasi pertanto di un consumo provvisorio di superfici che saranno in buona parte recuperate alla naturalità al termine dei lavori*";
- del fatto che "*Lo spostamento della turbina E&SA3 in altra posizione avrebbe potuto incidere negativamente su altri vincoli più restrittivi oppure compromettere l'efficienza complessiva del layout del parco*", tenuto conto del fatto che "*Il posizionamento della turbina è stato valutato attentamente sull'analisi di ulteriori vincoli presenti nell'area d'impianto*", assicurando adeguate distanze da aree agricole pregiate soggette a processi di frammentazione, linee elettriche esistenti (elettrodotto 150kV) e servitù di rete, fasce di rispetto da viabilità pubblica e reticolo idrografico;
- del fatto che "*La turbina in oggetto è essenziale per garantire l'equilibrio produttivo del parco, coprendo un'area di vento ottimale*", che "*Il mancato inserimento comporterebbe una sensibile perdita di producibilità annua, non compensabile dalle altre turbine a causa dei vincoli territoriali circostanti*" e che "*Il rapporto tra energia prodotta e superficie occupata migliora sensibilmente rispetto alla configurazione attuale, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione*";
- del fatto che, in conclusione, "*In tale contesto, la deroga puntuale al vincolo del crinale può essere considerata una soluzione di compromesso accettabile, in quanto meno impattante rispetto ad altre*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ipotesi alternative e comunque coerente con l'interesse pubblico generale, in particolare con riferimento agli obiettivi strategici della transizione energetica e della promozione di fonti rinnovabili ad alta efficienza e sostenibilità".

Sul punto si rileva, a margine, che con nota prot. n.16060 del 23 giugno 2025, la Provincia di Benevento, Servizio "*Pianificazione urbanistica – SITI – VAS – VIA*", ha espresso parere negativo, limitatamente alla collocazione dell'aerogeneratore E&Sa3 nella fascia territoriale soggetta alle disposizioni dell'art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento.

5 - Pronunciamento ("Sentito") reso, ai sensi delle indicazioni delle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e delle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021.

Con nota prot. n.603617 del 17 dicembre 2024 la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021.
Con il detto pronunciamento, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, sulla base dell'allegata istruttoria tecnica condotta dal dott. Giulio Monda, ha espresso sentito favorevole con raccomandazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza inerente all'intervento in argomento.
Le raccomandazioni formulate in sede istruttoria sono di seguito riportate:
- sia predisposto un piano di monitoraggio dell'impatto diretto e indiretto dell'impianto eolico sull'avifauna basato sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto (adeguatamente cadenzato e fissato in idonee e adeguati intervalli temporali, anche e soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha approvato con le determinazioni e le disposizioni di cui alla DGRC n.617 del 14/11/2024 avente ad oggetto "*Adozione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, comprensivi di cartografia*" redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale-PSR-2014_2020 della Regione Campania come da pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.83 del 02/12/2024);
- durante la fase di cantiere dovranno essere predisposti appositi sopralluoghi atti a verificare le possibili nidificazioni nelle aree delle piazzole e dei nuovi tracciati; ogni qual volta bisognerà iniziare l'attività di cantiere, inerente il singolo aerogeneratore e le sue opere accessorie, dovranno essere preventivamente verificate le aree e solamente se prive di specie nidificanti inizieranno le lavorazioni; al contrario, se verranno trovate specie in riproduzioni o nidi con individui in cova si aspetterà l'abbandono dei nidi da parte dei nuovi individui prima di procedere alla fase di cantierizzazione;
- nella fase di esercizio, onde evitare problemi per le specie sensibili dell'avifauna e della chirotterofauna che potrebbero interagire con l'impianto eolico, la Società proponente disponga una fase sperimentale, della durata di due anni, su tutti gli aerogeneratori, prevedendo: dal primo anno attivazione di un modulo di rilevazione presenza di avifauna; nel secondo anno integrazione del controllo di arresto degli aerogeneratori; non attivazione del Modulo di prevenzione delle collisioni; anche in assenza di criticità dai risultati emersi dalla fase sperimentale, la Società proponente dovrà proseguire con la medesima configurazione negli anni successivi con il modulo di controllo di arresto della macchina a regime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nell'ambito delle azioni di mitigazione, la Società proponente preveda, realizzi ed attivi un idoneo sistema di allerta in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori mediante anche l'uso di telecamere, come sistema di prevenzione delle possibili collisioni, che ha efficacia simile all'uso del radar; DTBird - DTBat, come sistema di monitoraggio automatico dell'avifauna e dei chirotteri per la riduzione del rischio di collisione delle specie con le turbine eoliche terrestri o marine, potendo rilevare automaticamente gli uccelli/pipistrelli e eseguire 2 azioni separate per ridurre il rischio di collisione con le turbine eoliche: attivare un segnale acustico (per l'avifauna) e/o arrestare la turbina eolica (per l'avifauna e i chirotteri).

Si riporta nel detto pronunciamento che "*Resta fermo in capo al proponente la competenza di procedere a dedurre ed argomentare le relative controdeduzioni e procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi in relazione alla applicabilità delle norme vigenti, attuando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione*".

5 – Conclusioni e proposta di parere

Premesso che:

- nell'ambito di istanza di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (acquisita al protocollo regionale in data 23 gennaio 2024 con il n.40088) la Società Energia & Servizi S.r.l. ha formulato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "*Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)*";
- il progetto presentato prevede, in territorio comunale di Ginestra degli Schiavoni (BN):
  - la dismissione di impianto di produzione di energia da fonte eolica esistente, costituito da: 21 turbine da 850 kW ciascuna (modello Vestas V52, con torre tubolare di altezza pari a 55 metri, diametro del rotore pari a 52 metri ed altezza al culmine pari ad 81 metri, poggianti su una struttura di fondazione costituita da platea in cemento armato ancorata al suolo mediante nove pali), per una potenza complessiva di picco pari a 17,85 MW; 4 linee elettriche in cavo interrato che convogliano l'energia prodotta ad un centro di smistamento; 2 cavi interrati che connettono il centro di smistamento ad una cabina di consegna (dalla cabina di consegna la proprietà delle infrastrutture passa alla Società ENEL S.p.A. che, tramite cavidotto interrato, trasporta l'energia fino alla esistente sottostazione di trasformazione della Società Terna S.p.A. 150/20 kV ubicata in territorio di Montefalcone di Val Fortore);

    in dettaglio, la dismissione di tale impianto consiste: nella rimozione della piastra di fondazione e nel taglio dei pali di fondazione degli aerogeneratori (fino alla profondità di 1,50 metri dal piano di campagna); nella rimozione degli aerogeneratori in tutte le loro componenti (conferendo il materiale di risulta agli impianti deputati al recupero ed al trattamento dalla normativa di settore); nella rimozione del centro di smistamento e della cabina di consegna (in quanto l'energia prodotta verrà direttamente convogliata nella esistente sottostazione elettrica); nella rimozione delle piazzole degli aerogeneratori e dei tratti stradali della viabilità di servizio (rimuovendo la fondazione stradale); nella rimozione completa e nel recupero delle linee elettriche e di tutti gli apparati elettrici e meccanici (con conferimento del materiale agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente); nel ripristino dello stato preesistente dei luoghi mediante il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione (laddove non verranno installate le nuove turbine previste in progetto), avendo cura di assicurare il ricarico con almeno un metro e mezzo di terreno vegetale ed utilizzando essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;
  - l'installazione di un nuovo impianto di produzione energetica da fonte eolica, costituito da: 4 turbine tripala da 6,0 MW ciascuna, identificate con sigla E&Sa1, E&Sa2, E&Sa3 e E&Sa4 (modello Vestas V162, con altezza misurata al mozzo pari a 119 metri, diametro del rotore pari a 162 metri ed altezza massima pari a 200 metri); opere di fondazione di tipo indiretto costituite, per ciascun aerogeneratore, da plinto in cls armato di grandi dimensioni (di forma in pianta circolare, con diametro massimo pari a 18/20 metri, nocciolo centrale cilindrico con diametro massimo pari a 6 metri ed altezza complessiva pari a 2,5/3 metri) e 20 pali di diametro 1.200 mm. (con lunghezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

variabile da 15 a 25 metri); 4 piazzole di costruzione di dimensioni pari a circa 70x40 metri necessarie per il montaggio degli aerogeneratori (tali piazzole, a completamento dei lavori di installazione, attraverso "ricoprimento" parziale con uno strato di terreno vegetale proveniente dagli scavi sul quale si procederà alla semina di specie erbacee, verranno ridotte dimensionalmente a superfici pari a circa 37x18 metri ciascuna, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto in fase di esercizio); viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza variabile da 4 a 7 metri realizzata, dopo l'esecuzione della necessaria compattazione, mediante stesura di uno strato di geotessile con soprastante fondazione in misto granulare (dello spessore di 50 cm) e strato superficiale di massicciata (dello spessore di 10 cm); linea elettrica di connessione in cavo interrato a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la Sottostazione Elettrica esistente (la lunghezza totale del cavidotto è pari a 3.430 metri, di cui 2.945 esistenti da potenziare e 485 da realizzare ex novo);

- l'area di prevista installazione degli aerogeneratori in progetto, in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia, si connota principalmente come paesaggio agricolo collinare, con estesa presenza di colture rappresentate prevalentemente da seminativi in aree non irrigue, seppure nell'area vasta di riferimento per il progetto in argomento sono presenti nuclei boscati (di cui, i più prossimi agli aerogeneratori in progetto classificati di basso Valore Ecologico nella Carta della Natura ISPRA/ARPA) e cespuglieti, come anche corsi d'acqua minori confluenti nel Fiume Miscano;
- nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sono state formulate osservazioni da parte della Provincia di Benevento (trasmesse con nota prot. n.28150 del 8 novembre 2024), pubblicate sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento, di cui si è tenuto conto in sede di istruttoria tecnica;
- nel corso del procedimento, con riferimento all'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale, è stata formulata richiesta di chiarimenti ed integrazioni ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (trasmessa alla Società proponente con nota prot. n.577611 del 4 dicembre 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania); nell'ambito di tale richiesta di integrazioni e chiarimenti, considerate le caratteristiche dell'impianto di produzione energetica da fonte eolica di nuova installazione previsto in progetto e tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore*", si è proceduto, tra l'altro, a rappresentare alla Società proponente la necessità di presentazione di istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata ai sensi della normativa nazionale e regionale di recepimento delle disposizioni della Direttiva 92/43/CEE;
- in data 7 aprile 2025 la Società proponente ha trasmesso documentazione di riscontro alla richiesta formulata con la nota prot. n.577611/2024 (documentazione acquisita al protocollo regionale in pari data con n.178438), comprensiva di istanza di Valutazione di Incidenza integrata con la Valutazione di Impatto Ambientale e di specifico elaborato correlato denominato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*";
- lo Studio di Impatto Ambientale, come revisionato alla luce delle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate nel corso del procedimento, e lo Studio di Incidenza trasmesso dalla Società proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata, risultano sostanzialmente coerenti con quanto specificamente previsto dalle normative di riferimento (art.22, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto legislativo; Allegato G al D.P.R. n.357/97 e s.m.i.; "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021) in merito all'articolazione ed ai contenuti minimi che tali elaborati devono presentare e consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche dell'impianto in progetto, del territorio nel quale lo stesso si inserisce e dell'ambiente che caratterizza detto territorio, così come degli impatti potenzialmente producibili sulle componenti ambientali in connessione con la dismissione dell'impianto esistente e con la costruzione, l'esercizio e la dismissione del nuovo impianto la cui installazione è prevista in progetto, così come delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure di mitigazione e compensazione proposte in relazione agli impatti ambientali negativi individuati;

- con nota prot. n.603617 del 17 dicembre 2024 la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dalle "*Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4*" adottate con Intesa del 28 novembre 2019 ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi indetta, ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.193250 del 16 aprile 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, tenutasi in data 25 giugno 2025, sono stati rappresentati gli elementi di criticità ritenuti ancora sussistenti in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza sulla base delle attività istruttorie condotte (elementi riportati nel resoconto/verbale della detta riunione, pubblicato sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento); in relazione a tali elementi di criticità, la Società proponente ha trasmesso, in data 24 luglio 2025, entro i termini stabiliti, ulteriori argomentazioni e precisazioni;

considerato che:
- nel corso dello svolgimento del procedimento, al fine di assicurare la distanza di sicurezza dell'aerogeneratore identificato con sigla E&Sa2, di prevista nuova installazione, da elettrodotto aereo esistente (elettrodotto 150 kV Foiano - Ginestra degli Schiavoni-Ariano Irpino), lo stesso è stato delocalizzato dalla posizione originariamente prevista nel progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata nella misura strettamente necessaria ai fini della risoluzione della problematica;
- il progetto in argomento prevede il repowering di impianto di produzione di energia da fonte eolica, con riduzione del numero di aerogeneratori installati e miglioramento di efficienza delle singole macchine, in piena coerenza con gli obiettivi prioritari individuati per il settore nel Piano Energetico Ambientale della Regione Campania approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.377 del 15 luglio 2020 e, più in generale, risulta pienamente coerente con le strategie nazionali e sovranazionali per il potenziamento e l'efficientamento della produzione energetica da fonti rinnovabili, per il miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici nazionali (con la riduzione della dipendenza dall'estero) e per il contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera ed il contrasto al cambiamento climatico;
- con riferimento alla componente ambientale aria e clima, al progetto di repowering in argomento deve attribuirsi, su scala sovralocale, in fase di esercizio, un significativo impatto positivo connesso all'apporto offerto dalla produzione di energia elettrica da fonte eolica all'obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti in atmosfera connesse alle necessità di soddisfacimento dei fabbisogni energetici; di contro, in relazione ai potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, principalmente connessi al sollevamento di polveri in fase di cantiere e di dismissione delle strutture (generato nelle operazioni di scavo e di movimento terra), ed alle emissioni gassose dei mezzi impiegati nell'esecuzione delle lavorazioni, comunque valutati di intensità non rilevante, di scala locale e temporanei, sono state previste misure di mitigazione riportate nello Studio di Impatto Ambientale e ritenute sostanzialmente adeguate;
- relativamente alle acque superficiali e sotterranee, la Società proponente ha rappresentato che in alcuna fase si renderà necessario l'attingimento di risorse idriche superficiali e/o sotterranee e che il funzionamento dell'impianto non genera scarichi di alcun genere; nella documentazione trasmessa è stato rappresentato che le opere di progetto non interferiscono con elementi del reticolo idrografico superficiale; sono stati previsti accorgimenti per la mitigazione del rischio di rilascio in tali ambienti di sostanze potenzialmente inquinanti e per la riduzione delle interferenze potenziali con i processi di scorrimento ed infiltrazione delle acque superficiali; nella fase di cantiere, sono previsti consumi idrici di entità limitata e la produzione di reflui è

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostanzialmente imputabile ai reflui civili connessi alla presenza del personale in cantiere, in relazione a cui è previsto l'attrezzaggio delle aree di cantiere con appositi bagni chimici; come da richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata nel corso del procedimento, è stato esplicitamente escluso l'impiego di fanghi bentonitici o altre sostanze polimeriche in connessione con la realizzazione dei pali di fondazione, prevedendo, in caso di necessità di stabilizzazione degli scavi, il ricorso ad incamiciamento in strutture metalliche;
- relativamente al suolo ed al sottosuolo, il progetto di repowering determina una complessiva riduzione del consumo di suolo (essendo maggiori le superfici da dismettere e recuperare al precedente utilizzo rispetto alle superfici interessate dalle opere definitive di nuova realizzazione); nella realizzazione del nuovo impianto di produzione energetica è stata posta attenzione al perseguimento del massimo utilizzo di superfici già interessate dalla realizzazione dell'impianto preesistente (in particolare per quel che attiene alla viabilità di accesso ed al tracciato dei cavidotti); il posizionamento degli aerogeneratori in progetto è prossimo alla Stazione Elettrica di destinazione dell'energia prodotta dall'impianto, limitando l'estensione delle opere di connessione; nella progettazione dell'impianto è stato previsto che la realizzazione delle opere in progetto dovrà perseguire, al massimo grado possibile, uno sviluppo armonico con il naturale profilo del terreno, al fine di contenere il rischio di produzione di modificazioni significative alla morfologia del sito, ed è stata posta attenzione al perseguimento del massimo ricorso possibile all'utilizzo di strade esistenti; è stato previsto il ripristino ed il recupero dello stato ex-ante delle aree interessate dalle strutture dell'impianto di produzione energetica preesistente oggetto di dismissione nell'ambito del progetto in argomento ed il ripristino a fine lavori dello stato dei luoghi delle aree interessate dalle opere temporanee previste in progetto (piazzole temporanee, aree di cantiere e/o di deposito di materiali, aree di manovra, adeguamenti stradali, ecc.); è stato rappresentato che le attività agricole sulle aree interessate dalla realizzazione delle opere di progetto potranno essere ripristinate sulla quasi totalità delle superfici al termine della fase di cantiere e non sono attesi impatti su colture di pregio; è previsto che il terreno risultante dagli scavi correlati alla realizzazione delle opere di fondazione e dei tracciati dei cavidotti in progetto sarà in gran parte riutilizzato in interventi di riempimento e ricomposizione ambientale nell'ambito della stessa area di intervento; sono stati previsti accorgimenti per la regimazione delle acque meteoriche in fase di cantiere ed in fase di esercizio, atti al contenimento dei fenomeni erosivi; sono stati previsti accorgimenti per la mitigazione del rischio potenziale connesso ad accidentali perdite di sostanze oleose nel funzionamento dei dispositivi di equipaggiamento degli aerogeneratori e della Sottostazione Elettrica in progetto; è stato previsto il ricorso alle tecniche di trivellazione orizzontale controllata per la risoluzione delle interferenze tra il tracciato del cavidotto in progetto ed aree classificate A3 nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Frana redatto dalla Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno (oggi nella competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale); sono state previste specifiche attività di monitoraggio in corso d'opera e post operam finalizzate al tempestivo rilevamento di eventuale insorgenza di fenomeni di dissesto idrogeologico indotti dalle opere installate;
- relativamente alla vegetazione, le aree interessate dalla realizzazione delle opere previste in progetto risultano prevalentemente caratterizzate dalla presenza di colture agricole, in particolare seminativi non irrigui, la cui conduzione potrà proseguire sostanzialmente indisturbata nella fase di esercizio dell'impianto; sussistono, tuttavia, limitate interferenze tra opere in progetto ed aree con vegetazione naturale arbustiva, come descritte e quantificate nello Studio di Impatto Ambientale_Rev.01_marzo 2025, in relazione alle quali sono stati comunque previsti interventi di ripristino ambientale (anche prevedendo la traslocazione in zolla degli individui di maggior pregio) da eseguirsi in fase immediatamente successiva all'esecuzione dei lavori;
- relativamente alla fauna, pur non essendo state condotte attività di monitoraggio faunistico specificamente interessanti le aree di prevista installazione delle opere in progetto e non essendo disponibili dati derivanti da attività di monitoraggio faunistico condotte in relazione all'impianto di produzione di energia da fonte eolica preesistente, nelle analisi sviluppate nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza si è fatto riferimento agli esisti delle recenti attività di monitoraggio faunistico in campo condotte ai fini della predisposizione dei Piani di gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta valle del Fiume Fortore*", prossimi all'area di progetto (documentazione approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.617/2024); in termini generali, è stato rappresentato che la copertura vegetazionale dell'area di prevista installazione degli aerogeneratori è rappresentata sostanzialmente da colture agricole, con presenza prevalente di specie animali adattate alla presenza antropica; l'area in questione non è individuata tra quelle di maggior interesse per la concentrazione di esemplari di specie faunistiche di particolare interesse conservazionistico, né stabilmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

presenti né di passaggio nelle fasi di migrazione; l'eliminazione dei numerosi aerogeneratori preesistenti comporta la mitigazione degli impatti potenziali connessi alla frammentazione ambientale; nondimeno, in considerazione della potenzialità dell'area di prevista installazione delle infrastrutture costituenti il nuovo impianto quale area di foraggiamento per specie di uccelli e chirotteri, anche di interesse conservazionistico, sono stati previsti dalla Società proponente specifici accorgimenti e misure di mitigazione (tra cui: interramento di tutte le linee di connessione elettrica, scelta di modelli di aerogeneratori con torri tubolari, basso valore di rpm), ivi compreso l'equipaggiamento degli aerogeneratori con sistemi "*shutdown on demand*" per la rilevazione e la prevenzione del rischio di collisione, in merito ai quali è stata prevista la Condizione Ambientale n.3 inerente alle modalità di settaggio ed operatività degli stessi;
- relativamente alla produzione di rumore, negli studi previsionali di impatto acustico prodotti si riporta che, in fase di esercizio, tenendo conto del previsto funzionamento in Mode S02 dell'aerogeneratore identificato con la sigla E&Sa4, i livelli di rumore prodotti dall'impianto ed immessi in facciata ai recettori più esposti risultano sempre inferiori ai limiti previsti dalla normativa di riferimento per la zona in argomento (sia in periodo diurno che in periodo notturno) e che, in base ai livelli calcolati del rumore residuo presente nell'area e in considerazione dell'incremento determinato dal funzionamento dell'impianto, si può attestare che anche il criterio differenziale sarà rispettato e, quindi, che l'immissione di rumore nell'ambiente esterno non produrrà inquinamento acustico tale da superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza; con riferimento alla fase di cantiere è stato previsto che, anche nelle condizioni operative peggiori, i limiti di immissione acustica presso i recettori ed i valori differenziali di riferimento saranno rispettati, riservandosi, comunque, di potersi avvalere delle specifiche deroghe previste dalla normativa di riferimento in caso di inattesi superamenti; le modalità di funzionamento di tutti gli aerogeneratori in progetto sono state oggetto di prescrizioni nell'ambito del parere favorevole sull'impatto acustico dell'impianto formulato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.56949 del 9 settembre 2025;
- relativamente alle emissioni elettromagnetiche, in fase di cantiere non sono previsti impatti significativi sulla popolazione, mentre la sicurezza del personale impiegato nell'esecuzione dei lavori sarà garantita dal rispetto delle disposizioni normative previste in materia di sicurezza dei lavoratori; relativamente alla fase di esercizio, si afferma nella documentazione trasmessa dalla Società proponente che, tenuto conto del previsto interramento di tutte le linee di connessione elettrica in progetto e dell'estensione della fascia di rispetto centrata sull'asse del cavidotto, e vista l'allocazione dello stesso lungo sede stradale, con assenza di recettori stabili nella fascia di maggiore esposizione, l'impatto elettromagnetico prodotto dai cavidotti MT di utenza è trascurabile; inoltre, il progetto proposto prevede lo smantellamento del centro di smistamento e del punto di consegna del preesistente impianto da dismettere;
- relativamente alla mitigazione del rischio di impatto correlato al fenomeno dell'ombreggiamento (effetto shadow flickering), le simulazioni condotte dalla Società proponente hanno evidenziato che, anche presso i recettori maggiormente interessati, non risultano superate le 30 ore/anno di esposizione al fenomeno;
- relativamente alla tutela dei valori paesaggistici, dei beni culturali e del patrimonio archeologico, le opere in progetto non interessano aree vincolate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii.; le linee elettriche di connessione sono state previste completamente interrate; il numero degli aerogeneratori risulta sensibilmente ridotto rispetto a quelli dell'impianto preesistente di cui è prevista la dismissione (seppure i nuovi aerogeneratori si caratterizzano per dimensioni e visibilità relativa notevolmente maggiori); la viabilità di servizio dell'impianto, comunque in riduzione, in termini di estensione, rispetto a quella dell'impianto preesistente da dismettere, è stata progettata avendo cura di utilizzare al massimo grado possibile gli elementi esistenti e di prevedere, per i tratti di nuova realizzazione e per gli adeguamenti dell'esistente, pavimentazioni paesaggisticamente coerenti con i caratteri di connotazione del paesaggio nell'area di prevista installazione dell'impianto (senza utilizzo di materiale cementizio e/o bituminoso); per tutte le opere temporanee sono stati previsti interventi di ripristino dello stato ex-ante al termine della fase di esecuzione dei lavori di installazione; le scelte cromatiche degli elementi costituenti l'impianto connotati da maggior impatto visivo (aerogeneratori) hanno privilegiato colorazioni neutre ed impiego di vernici non riflettenti;
- sono stati previsti accorgimenti per la riduzione della produzione di rifiuti da smaltire in discarica (prevedendo il massimo riutilizzo possibile dei materiali di rifiuto prodotti) e modalità di gestione degli stessi nel rispetto delle previsioni delle vigenti normative di settore;
- è stato predisposto un progetto di monitoraggio ambientale che ha previsto attività di rilevamento di fenomeni inerenti alle componenti ambientali "*Atmosfera e Clima (qualità dell'aria)*", "*Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali)*", "*Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia)*", "*Paesaggio e Beni Culturali*", "*Ecosistemi e biodiversità (componente vegetazione, fauna)*" e "*Salute*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblica (rumore)" e che ha tenuto conto di gran parte delle indicazioni formulate nell'ambito della richiesta di integrazioni e chiarimenti trasmessa; nondimeno, si ritiene necessario prevedere ulteriori integrazioni del detto progetto di monitoraggio ambientale, secondo quanto indicato con le Condizioni Ambientali n. 1 e n.4;
- con la nota prot. n.28150/2024, richiamata in premessa, la Provincia di Benevento, Settore "*Assetto e gestione del territorio*", evidenziato in premessa che "*Il comune di Ginestra degli Schiavoni ad oggi risulta privo di strumento urbanistico comunale non essendo dotato né di PRG né di PUC pertanto non dotato di strumento adeguato alla vigente normativa di governo del territorio emanata dalla Regione Campania con la L.R. n.16/2004 e s.m.i. né al vigente Ptcp e i piani sovraordinati*", ha rappresentato, relativamente alla coerenza dell'intervento con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale inerenti alle disposizioni strutturali per la tutela e valorizzazione del sistema ambientale e naturalistico, che "*Uno dei 4 nuovi aerogeneratori risulta dal progetto situato lungo un crinale secondario, che rappresenta spartiacque di connotazione fisiografica e paesistica generale*" e, in proposito, che "*L'art. 32 delle NTA, detta le prescrizioni per le aree di crinale, individuate considerando una fascia di 300 m ai lati della linea di crinale*" prevedendo, in particolare, che in tali aree siano "*… evitati sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva delle linee di crinale*" e "*l'edificazione di nuove infrastrutture stradali o reti tecnologiche in superficie*"; con la detta nota la Provincia di Benevento ha ulteriormente rappresentato che, tra l'altro, l'impianto in progetto ricade nell'ambito classificato come "*Paesaggio agrario omogeneo*", disciplinato dalle disposizioni dell'art.106 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, e che "*è da evidenziare che l'area interessata dall'intervento è già segnata dalla presenta di infrastrutture eoliche, realizzate e/o in corso di realizzazione/assenso, rispetto alle quali si configura ormai satura* (…)", concludendo che "*per quanto di competenza di questo Ente in materia di coordinamento dell'assetto e gestione del Territorio, come assegnata dalla L.R. n.16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento Regionale n.5/2011, l'intervento proposto non risulta coerente con gli obiettivi strategici contenuti nel PTCP vigente della Provincia di Benevento, in particolare in relazione a quanto dettato dagli artt.32 e 106 delle NTA* (…)"; con specifico riferimento alla prevista ubicazione dell'aerogeneratore E&Sa3 in prossimità di un crinale spartiacque, in area soggetta alle disposizioni dell'art.32 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento, criticità analoghe a quelle sopra richiamate, come rappresentate dalla Provincia di Benevento, sono state rappresentate alla Società proponente nell'ambito della richiesta di integrazioni e chiarimenti trasmessa con la nota prot. n.577611/2024, evidenziando la necessità di delocalizzazione del detto aerogeneratore; in riscontro a tale richiesta, la Società proponente non ha previsto la delocalizzazione dell'aerogeneratore E&Sa3, né ha rappresentato in proposito motivi tecnici impeditivi al positivo riscontro di quanto richiesto; in sede di Conferenza di Servizi tale criticità è stata oggetto di ulteriore trattazione e la Società proponente ha trasmesso argomentazioni a supporto delle scelte progettuali effettuate, rappresentando di ritenere migliorativa, rispetto alla tutela delle aree di crinale, la soluzione prevista dal nuovo impianto rispetto a quella dell'impianto preesistente (prevedendo il progetto proposto la dismissione di numerosi aerogeneratori attualmente installati nella fascia di tutela disciplinata dal sopra richiamato art.32); la Sentenza del Tribunale Amministrativo della Campania n.4192 del 6 settembre 2013 ha evidenziato come, per tutte le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Benevento non relative alla mera individuazione di aree non idonee all'installazione di impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile, materia questa debordante dalla competenza istituzionalmente assegnata alla Provincia, ma costituenti direttive e prescrizioni finalizzate al corretto uso del territorio, le valutazioni inerenti al bilanciamento in concreto dei valori contrapposti nel caso di previsioni inerenti alla realizzazione di impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile devono essere oggetto di specifica analisi nel corso dei singoli procedimenti autorizzatori; nel caso in argomento, nell'ambito dell'istruttoria di competenza, si è ritenuto doversi tenere in conto la prossimità dell'aerogeneratore E&Sa3 a Stazione Elettrica esistente, l'adiacenza della superficie di prevista installazione dello stesso ad area di ubicazione di altro aerogeneratore la cui dismissione è prevista in progetto, l'utilizzo di viabilità preesistente per il raggiungimento dell'aerogeneratore in argomento; inoltre, sono stati considerati il pronunciamento espresso sul progetto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, per quel che attiene all'impatto paesaggistico, e, in particolare, il pronunciamento espresso dal Servizio "*Servizio Pianificazione Urbanistica – SITI - VAS - VIA*" del Settore "*Assetto e gestione del territorio – Forestazione*" della Provincia di Benevento con nota prot. n.22315 del 10 settembre 2025, con il quale è stato formulato parere favorevole sull'intervento in progetto, in considerazione del fatto che, preso atto delle considerazioni rappresentate dalla Società proponente in relazione alla "*richiesta di questa Provincia di delocalizzazione dell'aerogeneratore E6SA3 previsto in area di crinale, quindi soggetto alle indicazioni dell'art.32 delle NTA del Ptcp della Provincia di Benevento*", si è tenuto conto di quanto con le stesse rappresentato e, in particolare, "*che trattasi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di repowering di parco eolico esistente, con la totale dismissione di 21 pale eoliche, di cui 3 in area di crinale e a circa 30 mt dalla linea stessa del crinale; che delle 4 di nuova installazione solo una rientra nella definizione di fascia di crinale, e comunque a 230 mt dalla linea di crinale, derivandone comunque un significativo miglioramento della percezione visiva rispetto allo stato attuale", ed altresì "*delle motivazioni di natura tecnica addotte e delle necessità rappresentate ai fini della funzionalità complessiva del progetto, che renderebbero il posizionamento di tale aerogeneratore l'unico possibile*", e concludendo su tale questione che "*è perseguito il ragionevole bilanciamento dei contrapposti interessi che pur promuovendo la transizione energetica nazionale, ha tenuto in opportuna considerazione la compromissione della morfostruttura paesistica tutelata dal Ptcp della Provincia di Benevento, con il posizionamento, ritenuto tecnicamente necessario, di un solo aerogeneratore nella fascia tutelata (a 230 metri dalla linea di crinale), riducendo le infrastrutture eoliche esistenti con la disinstallazione di 21 pale di cui tre in stretta prossimità della linea di crinale (30 metri) con un netto miglioramento complessivo della visuale in generale e della percezione del paesaggio naturale*"; nondimeno, si è valutato necessario garantire, mediante previsione di specifica Condizione Ambientale n.2, che la prevista installazione del detto aerogeneratore non comporti "*sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva delle linee di crinale*", né sostanziali modifiche dello stato ex-ante di infrastrutture stradali e reti tecnologiche in superficie;
- con la nota prot. n.603617/2024, richiamata in premessa, la U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania ha espresso pronunciamento ("Sentito") favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza inerente all'intervento in argomento, raccomandando che: 1. sia predisposto un piano di monitoraggio dell'impatto diretto e indiretto dell'impianto eolico sull'avifauna basato sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto (adeguatamente cadenzato e fissato in idonee e adeguati intervalli temporali, anche e soprattutto alla luce degli aggiornamenti delle misure di conservazione che la Regione Campania ha approvato con le determinazioni e le disposizioni di cui alla DGRC n.617 del 14/11/2024 avente ad oggetto "*Adozione delle Misure di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, comprensivi di cartografia*" redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale-PSR-2014_2020 della Regione Campania come da pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.83 del 02/12/2024), 2. durante la fase di cantiere dovranno essere predisposti appositi sopralluoghi atti a verificare le possibili nidificazioni nelle aree delle piazzole e dei nuovi tracciati; ogni qual volta bisognerà iniziare l'attività di cantiere, inerente il singolo aerogeneratore e le sue opere accessorie, dovranno essere preventivamente verificate le aree e solamente se prive di specie nidificanti inizieranno le lavorazioni; al contrario, se verranno trovate specie in riproduzioni o nidi con individui in cova si aspetterà l'abbandono dei nidi da parte dei nuovi individui prima di procedere alla fase di cantierizzazione; 3. nella fase di esercizio, onde evitare problemi per le specie sensibili dell'avifauna e della chirotterofauna che potrebbero interagire con l'impianto eolico, la Società proponente disponga una fase sperimentale, della durata di due anni, su tutti gli aerogeneratori, prevedendo: dal primo anno attivazione di un modulo di rilevazione presenza di avifauna; nel secondo anno integrazione del controllo di arresto degli aerogeneratori; anche in assenza di criticità dai risultati emersi dalla fase sperimentale, la Società proponente dovrà proseguire con la medesima configurazione negli anni successivi con il modulo di controllo di arresto della macchina a regime; 4. nell'ambito delle azioni di mitigazione, la Società proponente preveda, realizzi ed attivi un idoneo sistema di allerta in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori mediante anche l'uso di telecamere, come sistema di prevenzione delle possibili collisioni, che ha efficacia simile all'uso del radar; DTBird - DTBat, come sistema di monitoraggio automatico dell'avifauna e dei chirotteri per la riduzione del rischio di collisione delle specie con le turbine eoliche terrestri o marine, potendo rilevare automaticamente gli uccelli/pipistrelli e eseguire 2 azioni separate per ridurre il rischio di collisione con le turbine eoliche: attivare un segnale acustico (per l'avifauna) e/o arrestare la turbina eolica (per l'avifauna e i chirotteri); si riporta nel detto pronunciamento che "*Resta fermo in capo al proponente la competenza di procedere a dedurre ed argomentare le relative controdeduzioni e procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi in relazione alla applicabilità delle norme vigenti, attuando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione*";

tenuto conto, tra l'altro:
- della Sentenza del Tribunale Amministrativo della Campania n.4192 del 6 settembre 2013;

- che in data 24 luglio 2024, è stata trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, comunicazione relativa al subentro, a far data dal 3 luglio 2024, alla Società Energia & Servizi S.r.l. della Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l. (dalla prima interamente controllata) cui è stato conferito il ramo d'azienda costituito dal complesso degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, relativi al Progetto Repowering Ginestra 1 oggetto dell'istanza sopra richiamata;
- del pronunciamento (Sentito) reso con nota prot. n.603617 del 17 dicembre 2024, dalla U.O.D. 50.06.07 "*Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali*" della Regione Campania, in qualità di soggetto responsabile della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020004 – Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*" ed IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore*";
- del parere reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.41164 del 27 dicembre 2024;
- del parere reso dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, Dipartimento Provinciale di Avellino, con nota prot. n.56949 del 9 settembre 2025;
- del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n.20970 del 10 settembre 2025;
- del parere reso dalla Provincia di Benevento con nota prot. n.22315 del 10 settembre 2025;

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato "*Repowering parco eolico della potenza di 24,0 MW in località Fontana Occhiona – Difesa Vecchia ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)*", con soggetto proponente la Società Wind Energy Ginestra 1 S.r.l., con le seguenti condizioni ambientali da considerarsi aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo 2025) e nello Studio di Incidenza (elaborato "*Opera: Studio di Incidenza Ambientale*"), cui la Società proponente dovrà dare completa attuazione in tutti i casi in cui non siano intervenute indicazioni più restrittive nell'ambito dei pronunciamenti acquisiti nel corso del procedimento, e fermo restando che in caso di modifiche non sostanziali apportate al progetto successivamente all'approvazione dovrà essere attivata la procedura di cui all'art.6, comma 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.:

1	Macrofase	Corso d'Opera (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali** ***Misure di mitigazione** ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Gli interventi di dismissione dell'impianto preesistente (rimozione di: aerogeneratori e relative piazzole, parte sommitale delle opere di fondazione, diramazione dei tratti di viabilità di collegamento tra aerogeneratori e viabilità principale, centro di smistamento, punto di consegna, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura) e delle strutture temporanee dell'impianto di nuova realizzazione (piazzole temporanee, ampliamenti sedi stradali, aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura) e quelli di ripristino ambientale realizzati su tali aree (riempimenti, sistemazioni con tecniche di ingegneria naturalistica ove necessarie, ripiantumazione di esemplari traslocati in zolla, nuove piantumazioni di esemplari di vegetazione a portamento arboreo e/o arbustivo coerente con la vegetazione potenziale delle aree interessate) dovranno essere documentati attraverso report delle attività svolte, corredati da dettagliata documentazione fotografica e video (comprensiva di riprese da drone di

fonte: http://burc.regione.campania.it

		adeguato dettaglio). I report e la documentazione multimediale sopra indicati devono rappresentare adeguatamente lo stato dei luoghi prima degli interventi e l'evoluzione della copertura vegetazionale delle aree interessate nel tempo (per non meno di tre anni dal completamento dei lavori di ripristino ambientale, con cadenza semestrale). Le singole immagini, riportate in un report fotografico, vanno acquisite attraverso applicazioni dedicate (app di riferimento *SpotLens* o simili) che riportano in automatico e direttamente sull'immagine data di scatto e coordinate geografiche. Tutte le immagini vanno allegate in formato JPG alla documentazione da trasmettere. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione, secondo la cadenza sopra indicata, all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione del report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post-Operam (immediatamente a completamento dei lavori di ripristino ambientale e, successivamente, per non meno di tre anni, al termine di ogni successivo intervallo semestrale)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Corso d'Opera (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Aspetti progettuali**
4	Oggetto della condizione	La realizzazione dell'aerogeneratore identificato con sigla E&Sa3 è subordinata agli esiti degli approfondimenti geotecnici di dettaglio di cui è prevista l'esecuzione, dai quali dovrà risultare che le condizioni di stabilità e sicurezza dell'opera e dell'area di installazione possono essere garantite senza necessità di realizzazione di opere di contenimento definitive fuori terra e/o di qualunque intervento che non consenta la preservazione o il ripristino del profilo morfologico del terreno nella situazione ex-ante. Ove risulti soddisfatto quanto sopra evidenziato, ad avvenuta installazione dell'aerogeneratore in argomento, la viabilità di servizio per il raggiungimento dello stesso dovrà essere ripristinata nello stato ex-ante e dovrà essere valutata la possibilità di ulteriore riduzione dell'estensione superficiale della relativa piazzola definitiva rispetto a quanto previsto in progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania: - di specifica relazione sugli esiti dei sopra richiamati approfondimenti geotecnici, corredata da asseverazione del professionista incaricato, su cui ricade in via esclusiva la responsabilità delle verifiche effettuate e delle dichiarazioni rese, in merito alla necessità o meno della realizzazione delle opere sopra indicate; - di documentazione inerente il ripristino nello stato ex-ante della viabilità

		di servizio dell'aerogeneratore, predisposta secondo quanto già indicato in relazione alla Condizione Ambientale n.1.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante-Operam (antecedentemente all'eventuale installazione dell'aerogeneratore in argomento)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

1	Macrofase	Post Operam (Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: *** Misure di mitigazione**
4	Oggetto della condizione	Gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati con i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione di esemplari di specie ornitiche e chirotteri DTBird e DTBat richiamati nella documentazione trasmessa, con l'obbligo di osservate le seguenti indicazioni tecnico-operative: − i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere disposti in numero e posizionamento adeguati a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio individuate (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); − i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); − le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ex-ante condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chirotterofauna di interesse conservazionistico segnalate come presenti o potenzialmente presenti nell'area in pubblicazioni disponibili (ivi compreso i Formulari Standard Natura 2000 dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8020016 - Zona di Protezione Speciale e Zona Speciale di Conservazione "*Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore*" ed IT8020004 - Zona Speciale di Conservazione "*Bosco di Castelfranco in Miscano*"); − tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con due sistemi anticollisione: segnale acustico e arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio; − tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine; − i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le credenziali di accesso (*Analyzer*) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati ed i

		parametri di taratura di ogni modulo DTB; - in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, gli aerogeneratori per i quali, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovranno essere arrestati fino alla risoluzione del problema; - in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna; - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chirotterofauna). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione delle credenziali di accesso alla piattaforma e del link in cui saranno pubblicati i report semestrali all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che provvederà alla pubblicazione dei report nella pagina dedicata al procedimento.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post-Operam (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ***Monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Le attività di monitoraggio inerenti agli effetti ambientali prodotti dall'impianto devono essere condotte secondo le specifiche modalità indicate nell'elaborato E&S_SIA_REL.01 "*Studio di Impatto Ambientale*"_rev.01_marzo, integrato prevedendo: - relativamente alle attività di monitoraggio della flora, che sia rilevata nel tempo l'evoluzione della copertura vegetazionale nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi di ripristino ambientale previsti in progetto, secondo quanto già rappresentato nella Condizione Ambientale n.1; - relativamente alle attività di monitoraggio della fauna, che l'analisi e la valutazione dell'impatto determinato da eventuali collisioni di esemplari di ornitofauna e chirotterofauna con parti in movimento degli aerogeneratori siano condotte sulla base delle verifiche delle registrazioni

		dei sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione, preferibilmente affidate a soggetto terzo indipendente. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, antecedentemente all'avvio delle azioni di monitoraggio previste, del piano di monitoraggio rielaborato come sopra indicato, e, successivamente, delle relazioni annuali sui risultati emergenti dalle attività di monitoraggio condotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (trasmissione del Piano di Monitoraggio Ambientale integrato come sopra indicato) POST-OPERAM (invio Relazioni annuali sugli esiti dell'attuazione delle attività previste dal Piano di Monitoraggio Ambientale)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

Napoli, giovedì 9 ottobre 2025

Gli istruttori:

ing. Domenico Capocotta

dott. Sergio Scalfati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
26	**29/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico località bacino del torrente Zia Francesca, sottobacino della Difesa, costone roccioso Torricello e Torrente Zia Francesca del Comune di Monte San Giacomo ed area di conoide del Torrente Zia Francesca, Vallone San Nicola e aree di conoide pedemontano del Comune di Sassano - Lotto funzionale n. 1" - Proponente Comunità Montana Vallo di Diano- ID 874_VERVIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 175703 del 07/04/2025 contrassegnata con ID 874, la Comunità Montana Vallo di Diano , con sede in Padula (SA) alla località Vascella, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico località bacino del torrente Zia Francesca, sottobacino della Difesa, costone roccioso Torricello e Torrente Zia Francesca del Comune di Monte San Giacomo ed area di conoide del Torrente Zia Francesca, Vallone San Nicola e aree di conoide pedemontano del Comune di Sassano – Lotto funzionale n. 1*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 187536 del 11/04/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. non sono state acquisite osservazioni;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 268068 del 28/05/2025, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite in data 1/07/2025;

f. su specifica richiesta della UOD 500718 - Ambiente, Foreste e Clima prot.273910 del 03/06/2025, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso integrazioni in data 1/07/2025.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE:

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA, integrata con la VIncA screening) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- ***al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;***
- ***ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.***

CONSIDERATO CHE:

- *L'intervento denominato "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico località bacino del torrente Zia Francesca, sottobacino della Difesa, costone roccioso Torricello e Torrente Zia Francesca del*

Comune di Monte San Giacomo ed area di conoide del Torrente Zia Francesca, Vallone San Nicola e aree di conoide pedemontano del Comune di Sassano – Lotto funzionale n. 1", proposto dal Comunità Montana Vallo di Diano, consiste nella:

- *Risagomatura degli argini;*
- *Realizzazione di piste di servizio sommitali e pista ciclabile;*
- *Demolizione di ponti minori esistenti e ricostruzione di nuovi ponti;*
- *Adeguamento della viabilità;*
- *Adeguamento salti di fondo.*

- *Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000, ma è inclusa nell'area contigua del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni. Rispetto a quanto previsto nell'art. 7 delle norme di attuazione del Parco Nazionale, si rappresenta che il progetto in esame:*
  - *riguarda un canale di bonifica realizzato negli 30 per disciplinare le acque nell'area alluvionale;*
  - *gli interventi consistono nell'adeguamento di argini esistenti, di briglie esistenti e ponti esistenti;*
  - *gli interventi spondali previsti sono tali da non comportare alterazioni di specie ripariali di particolare valenza naturalistica o paesaggistica;*
  - *gli interventi favoriscono la fruizione da parte di visitatori, assicurando la funzionalità della pista ciclabile sul ciglio arginale.*
- *L'opera nel suo complesso ricade all'interno delle aree di interesse paesaggistico come definite all'articolo 142 comma 1 (tutela corpi idrici), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 pertanto in fase autorizzativa dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica.*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.*
- *Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espiantare per la realizzazione delle opere.*
- *Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica.*
- *Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*
- *I siti Natura 2000 più prossimi sono a quota più elevata rispetto all'intervento e gli habitat in esso tutelati dalla DGR n. 617 del 14/11/2024 risultano distanti oltre 3 km. Inoltre, l'area oggetto dei lavori è separata dal perimetro del sito Natura 2000 da una strada Provinciale e da abitazioni che rappresentano una barriera artificiale agli impatti acustici e delle polveri; pertanto, non è necessario richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.*

FERMO RESTANDO:

- ***che dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica ed Archeologica;***
- ***la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;***
- ***che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;***
- ***che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;***
- ***il rispetto dei limiti imposti dalla normativa ARPAT con riferimento alle emissioni di PM 10 in atmosfera, da verificare tramite monitoraggio presso i ricettori sensibili, non sensibili e potenzialmente interessati i;***
- ***la riconduzione del clima acustico consentito per legge ai recettori sensibili e non sensibili potenzialmente interessati lungo tutta l'area di intervento, con riferimento alle emissioni/immissioni/ e/o differenziale;***
- ***l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;***

- ***che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.***
- ***che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.***

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, ***si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico località bacino del torrente Zia Francesca, sottobacino della Difesa, costone roccioso Torricello e Torrente Zia Francesca del Comune di Monte San Giacomo ed area di conoide del Torrente Zia Francesca, Vallone San Nicola e aree di conoide pedemontano del Comune di Sassano – Lotto funzionale n. 1" - proponente Comunità Montana Vallo di Diano – ID_874, dalla Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale, a cura e spese del proponente, di seguito riportata:***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico ➢ mitigazioni ➢ **Monitoraggio idraulico** durante tutte le fasi lavorative, con eventuali misure correttive da attuare in caso di eventi imprevisti: quali ad es. rilascio di sedimenti in acqua che possono comportare elevato intorbidimento delle acque Telecamere Alta definizione (HD/4K) per osservare chiaramente eventuali alterazioni Custodia IP67 o superiore, resistente ad acqua e polvere Connessione 4G/LTE o Wi-Fi, per accesso remoto Registrazione continua o evento (motion detection) per: Controllo visivo di eventi anomali: Torbidità visibile (acque scure, colorate, torbide) Sversamenti accidentali Presenza di schiume o sostanze galleggianti Erosioni spondali o movimentazioni di sedimenti Verifica delle condizioni meteo-idrauliche: Livello dell'acqua Condizioni dei corpi idrici ricettori Stato dei bacini di contenimento o decantazione Controllo delle attività di cantiere: Corretto stoccaggio dei materiali

		Presenza e integrità delle barriere anti-sedimento ➢ ***Rispetto delle procedure di contenimento e scarico****altri aspetti* *La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.*
4	*Oggetto della condizione*	*Tutela della matrice acqua e delle componenti ad essa collegate attraverso il monitoraggio con telecamere di ultima generazione*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Corso d'opera/Post Operam* *Il proponente dovrà inviare al Comune di Sassano relazione e immagini del monitoraggio nel caso di eventi meteorici eccezionali e/o nel caso di superamento del livello di guardia del torrente Zia Francesca*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Sassano*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori.*";*

b. la Comunità Montana Vallo di Diano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;

- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 02/10/2025, il progetto di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico località bacino del torrente Zia Francesca, sottobacino della Difesa, costone roccioso Torricello e Torrente Zia Francesca del Comune di Monte San Giacomo ed area di conoide del Torrente Zia Francesca, Vallone San Nicola e aree di conoide pedemontano del Comune di Sassano – Lotto funzionale n. 1", proposto dalla Comunità Montana Vallo di Diano , con sede in Padula (SA) alla località Vascella, con la condizione ambientale, a cura e spese del proponente, di seguito riportata:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1 – Ambiente idrico
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico ➢ mitigazioni ➢ Monitoraggio idraulico durante tutte le fasi lavorative, con eventuali misure correttive da attuare in caso di eventi imprevisti: quali ad es. rilascio di sedimenti in acqua che possono comportare elevato intorbidimento delle acque Telecamere Alta definizione (HD/4K) per osservare chiaramente eventuali alterazioni Custodia IP67 o superiore, resistente ad acqua e polvere Connessione 4G/LTE o Wi-Fi, per accesso remoto Registrazione continua o evento (motion detection) per: Controllo visivo di eventi anomali: Torbidità visibile (acque scure, colorate, torbide) Sversamenti accidentali Presenza di schiume o sostanze galleggianti Erosioni spondali o movimentazioni di sedimenti Verifica delle condizioni meteo-idrauliche: Livello dell'acqua

		Condizioni dei corpi idrici ricettori Stato dei bacini di contenimento o decantazione Controllo delle attività di cantiere: Corretto stoccaggio dei materiali Presenza e integrità delle barriere anti-sedimento ➢ Rispetto delle procedure di contenimento e scaricoaltri aspetti La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice acqua e delle componenti ad essa collegate attraverso il monitoraggio con telecamere di ultima generazione
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera/Post Operam Il proponente dovrà inviare al Comune di Sassano relazione e immagini del monitoraggio nel caso di eventi meteorici eccezionali e/o nel caso di superamento del livello di guardia del torrente Zia Francesca
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sassano

FERMO RESTANDO:

- che dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica ed Archeologica;
- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;
- che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;
- il rispetto dei limiti imposti dalla normativa ARPAT con riferimento alle emissioni di PM 10 in atmosfera, da verificare tramite monitoraggio presso i ricettori sensibili, non sensibili e potenzialmente interessati;
- la riconduzione del clima acustico consentito per legge ai recettori sensibili e non sensibili potenzialmente interessati lungo tutta l'area di intervento, con riferimento alle emissioni/immissioni/ e/o differenziale;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al proponente Comunità Montana Vallo di Diano;
   - 7.2. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.3. all' Asl di Salerno;
   - 7.4. all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 7.5. alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.6. alla UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno (ex. UOD 501807 - Genio Civile di Salerno);
   - 7.7. al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di diano e Alburni;
   - 7.8. al Comune di Sassano;
   - 7.9. alla 214.00.00 - Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile – (ex. DG 501800 - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile);
   - 7.10. alla UOS 207.03.02 - Ambiente e Foreste – (ex. UOD 500718 Ambiente, Foreste e Clima);
   - 7.11. alla Provincia di Salerno;
   - 7.12. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
27	**29/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via Fondica n. 27 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 467" proposto dal Sig. Antonio Saggese - ID 970_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale*

degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 262234 del 26/05/2025 contrassegnata con ID 970_VINCAAPPR, il Sig. Antonio Saggese - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. agr. Carmine Saggese - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via Fondica n. 27 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 467";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 269021 del 29/05/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Gragnano, al Parco Regionale dei Monti Lattari ed alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota prot. n. 10/1-427/2025 del 11/06/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 875 del 19/09/2025, trasmesso con nota prot. n. 3723 del 23/09/2025;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

• La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via Fondica n. 27 ed identificato al NCEU al foglio 20 p.lla 467";
• Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
• Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
• Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
• L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione alla realizzazione del fabbricato;
• Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto dell'istanza;
• Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
• La Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Centri abitati", cod. 86.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
• Il fabbricato è stato realizzato prima dell'istituzione del suddetto Sito Natura 2000, in un'area già antropizzata sia a scopo insediativo che produttivo e pertanto si ritiene che nemmeno all'epoca della realizzazione si sia verificata frammentazione o perdita di habitat;
• Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
• Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
• Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.
Visto:
• Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con prot. n. 10/1-427/2025 del 11/06/2025;
• Le integrazioni trasmesse dal Proponente via pec del 10/08/2025 e acquisite al prot. reg. n. 423145 del 01/09/2025;
• Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 875 del 19/09/2025 trasmesso con nota prot. n. 3723 del 23/09/2025.
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per l'intervento "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via Fondica n. 27 ed identificato al NCEU al foglio 20 p.lla 467", con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito, e in particolar modo nel caso in cui l'ottemperanza

delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere nuove opere, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 13/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Antonio Saggese con nota prot. reg. n. 542120 del 20/10/2025;

c. il Sig. Antonio Saggese ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/10/2025, relativamente al progetto "Istanza di condono per la realizzazione del fabbricato sito in Gragnano (NA) alla via Fondica n. 27 ed identificato al NCEU al foglio 20 plla 467"" proposto dal Sig. Antonio Saggese con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1 ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito, e in particolar modo nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere nuove opere, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Sig. Antonio Saggese;
   - 6.2. al Comune di Gragnano;
   - 6.3. al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4. alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
28	**29/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone prospiciente il Fiordo di Furore, nel territorio del Comune di Conca dei Marini. Comuni interessati Conca dei Marini (Sa), Furore (Sa) proposto dal Comune di Conca dei Marini - ID 1058_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 340826 del 08/07/2025 contrassegnata con ID 1058_VINCAAPPR, il Comune di Conca dei Marini - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. agr. Raffaele Starace - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone prospiciente il Fiordo di Furore, nel territorio del Comune di Conca dei Marini. Comuni interessati Conca dei Marini (Sa), Furore (Sa)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 350782 del 14/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Furore ed al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Monti Lattari con decreto prot. n. 845/S-2025 del 15/07/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

 la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo “Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone prospiciente il Fiordo di Furore, nel territorio del Comune di Conca dei Marini. Comuni interessati Conca dei Marini (Sa), Furore (Sa)” – proponente Comune di Conca dei Marini riguarda la messa in sicurezza del costone roccioso, la sistemazione del sentiero esistente e la posa di una tubazione in pvc interrata lungo il percorso del sentiero;
 la documentazione allegata all’istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
 l’intervento ricade nella ZSC IT8050051 Valloni della Costiera Amalfitana;
 le aree interessate dall’intervento sono caratterizzate dagli habitat 9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia (in prevalenza), 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici, 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici;
 il tecnico redattore dello studio di incidenza ha riferito che non si evidenziano impatti o interferenze negative sulla componente Habitat nell’area di interesse, né sugli habitat di specie, né eventuali impatti negativi che possono causare frammentazioni o interruzioni di connessioni ecologiche;
 il tecnico ha escluso che gli interventi possano avere incidenze significative sulle specie elencate nei Formulari Standard nell’area di intervento;
 l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
 l’intervento verrà eseguito in 210 giorni complessivi;
 alla luce delle considerazioni del tecnico in merito all’assenza di significatività sugli habitat e sulle specie tutelati, l’intervento risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 e non determinerà incidenze significative negative;
 l’intervento non è in contrasto con le misure di conservazione di cui al Piano di Gestione approvato DGR 617/2024 per la ZSC IT8050051 Valloni della Costiera Amalfitana;
 le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l’ambito normativo definito;
 resta in capo al Proponente, Comune di Conca dei Marini, la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;
Visto:
 il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari rilasciato con Decreto n. 845/S-2025 del 15/07/2025, senza prescrizioni;
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al progetto di “Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone prospiciente il Fiordo di Furore, nel territorio del Comune di Conca dei Marini. Comuni interessati Conca dei Marini (Sa), Furore (Sa)”, proposto dal Comune di Conca dei Marini (NA), con le seguenti prescrizioni:
 gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati nel cronoprogramma di progetto e i lavori dovranno essere sospesi, come indicato, tra fine febbraio e inizio settembre; le lavorazioni di trasporto con elicottero dovranno svolgersi al massimo in tre giornate complessive;
 è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
 è vietata l’effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi;
 è fatto divieto di utilizzo della tubazione che verrà posata;
 tutte le ulteriori opere necessarie funzionali alla messa in esercizio della tubazione e delle opere connesse della pubblica fognatura e degli impianti necessari dovranno acquisire i pareri previsti dalla normativa, verificando preliminarmente la necessità di sottoporre il relativo progetto a procedura di VIA o Verifica di Assoggettabilità a VIA laddove ne ricorrano le condizioni, in ogni caso integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza;
 è fatto obbligo di comunicare l’inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l’atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;

 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 13/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Conca dei Marini con nota prot. reg. n. 542748 del 20/10/2025;

c. il Comune di Conca dei Marini ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/10/2025, relativamente al progetto "Interventi urgenti di messa in sicurezza del costone prospiciente il Fiordo di Furore, nel territorio del Comune di Conca dei Marini. Comuni interessati Conca dei Marini (Sa), Furore (Sa)" proposto dal Comune di Conca dei Marini con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
    1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati nel cronoprogramma di progetto e i lavori dovranno essere sospesi, come indicato, tra fine febbraio e inizio settembre; le lavorazioni di trasporto con elicottero dovranno svolgersi al massimo in tre giornate complessive;

1.2. □ è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
1.3. □ è vietata l'effettuazione di ulteriori movimentazioni e scavi;
1.4. □ è fatto divieto di utilizzo della tubazione che verrà posata;
1.5. □ tutte le ulteriori opere necessarie funzionali alla messa in esercizio della tubazione e delle opere connesse della pubblica fognatura e degli impianti necessari dovranno acquisire i pareri previsti dalla normativa, verificando preliminarmente la necessità di sottoporre il relativo progetto a procedura di VIA o Verifica di Assoggettabilità a VIA laddove ne ricorrano le condizioni, in ogni caso integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza;
1.6. □ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
1.7. □ è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
1.8. □ qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Comune di Conca dei Marini;
   6.2. al Comune di Furore;
   6.3. al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
29	**29/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "Riqualificazione ambientale e paesaggistica del tratto fluviale del Fiume Garigliano dal Ponte Borbonico alla Foce - Scheda di intervento n°6" proposto dal Sig. Adolfo De Petra - ID 978-VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 269514 del 29/05/2025 contrassegnata con ID 978_VINCAAPPR, il Sig. Adolfo De Petra - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Riqualificazione ambientale e paesaggistica del tratto fluviale del Fiume Garigliano dal Ponte Borbonico alla Foce - Scheda di intervento n°6.";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 271214 del 30/05/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Sessa Aurunca ed al Parco Regionale del Partenio, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. con una nota trasmessa via pec in data 30/05/2025 il tecnico, Dr. For. Savino Mastrullo, ha dichiarato che per mero errore, nella medesima istanza, ha indicato come sito Natura interessato dal progetto, la ZSC - IT 8040006 – "Dorsale dei Monti del Partenio" in luogo di quella corretta, ossia la ZSC – "Fiume Garigliano e Pineta della Foce Garigliano".;

e. con nota prot. reg. n. 287362 del 10/06/2025, è stata trasmessa la nota di rettifica di avvio del procedimento ed è stata inviata la comunicazione al Parco Regionale di Roccamonfina – Foce del Garigliano;

f. il Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano con nota prot. n. 527 del 30/06/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
 la presente valutazione appropriata di incidenza ex post, avente titolo "Riqualificazione ambientale e paesaggistica del tratto fluviale del Fiume Garigliano dal Ponte Borbonico alla Foce - Scheda di intervento n°6" – proponente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano consiste nella valutazione di incidenza ex post delle attività di rimozione della vegetazione infestante a prevalente componente erbacea e nello smaltimento dei rifiuti solidi presenti, in assenza di necessaria VIncA, così come descritte nello Studio di Incidenza;
 gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
 lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
 lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
 l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8010029 "Fiume Garigliano" e a 470 m dalla ZSC IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano", che tutelano habitat fluviali, ripariali e dunali;
 l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure Regolamentari di cui ai Piani di Gestione adottati con DGR n. 617/2024 per entrambi i siti;
 le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;
 resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
 le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico;
 da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello Studio di Incidenza risulta che l'area di intervento ricade in un ambito nel quale non sono presenti habitat di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che le opere eseguite non possano aver comportato frammentazione o perdita di habitat;
 gli interventi sono stati svolti in un periodo coincidente con la fase di inattività migratoria e riproduttiva dell'avifauna e di riposo vegetativo e non hanno determinato alcuna incidenza significativa rispetto alla situazione preesistente, né modificato l'equilibrio ecologico dell'area rappresentato dalla vegetazione ripariale;
 così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e l'attività, dato il contesto, non può aver inciso sull'integrità dei siti, anche in riferimento agli specifici obiettivi di conservazione;
 sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nei siti Natura 2000.
Visto

 il sentito favorevole del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano trasmesso con nota prot. n. 527 del 30/06/2025 senza prescrizioni;
si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post di "Riqualificazione ambientale e paesaggistica del tratto fluviale del Fiume Garigliano dal Ponte Borbonico alla Foce - Scheda di intervento n°6" – proponente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano, con le prescrizioni seguenti:
- qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area, anche in ultimazione del progetto in essere, dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 13/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Adolfo De Petra con nota prot. reg. n. 542291 del 20/10/2025;

c. il Sig. Adolfo De Petra ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/10/2025, relativamente al progetto "Riqualificazione ambientale e paesaggistica del tratto fluviale del Fiume Garigliano dal Ponte Borbonico alla Foce - Scheda di intervento n°6." proposto dal Sig. Adolfo De Petra con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   1.1 qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area, anche in ultimazione del progetto in essere, dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. al proponente Sig. Adolfo De Petra;
   - 6.2. al Comune di Sessa Aurunca;
   - 6.3. al Parco Regionale di Roccamonfina – foce del Garigliano;
   - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
30	**29/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - Attribuzione delega al Comune di Casalduni (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, pubblicata sul BURC n. 46 del 01/07/2024, è stato approvato il nuovo "*Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con Delibere di Giunta n. 740 del 13/11/2018 e n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa le "*Condizioni per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
   a. di aver individuato l'Ufficio comunale preposto alla Valutazione di Incidenza;
   b. di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   c. *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria*";

e. il parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-

12-2019, stabilisce che "*Laddove, dovesse verificarsi la compresenza di più soggetti delegati alla Valutazione di Incidenza nell'ambito di uno stesso sito Natura 2000, sarà necessario porre in essere opportune forme di coordinamento a livello regionale al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat". In tali casi potrebbe risultare opportuno da parte della Regioni e PP.AA individuare un unico soggetto quale Autorità delegata alla VIncA. In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Provincie Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VIncA*";

f. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

g. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

h. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. n. 0548489 del 21/10/2025 il Comune di Casalduni (BN) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Casalduni risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000:
      IT8020009 - Pendici meridionali del Monte Mutria - ZSC - Soggetto Gestore Parco Regionale del Matese
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 02/07/2025 il Comune di Casalduni ha istituito l'Ufficio per la Valutazione di Incidenza presso la propria Area Manutentiva;
   a.3 con Decreto Sindacale n. 4 del 20/10/2025 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza, avente durata pari ad un (1) anno;

b. dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali sulla documentazione prodotta dal Comune di Casalduni (BN), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Casalduni (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- la D.G.R. n. 280/2021;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Casalduni (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, individuando nella Commissione di esperti istituita presso il medesimo Comune l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che in ottemperanza alle disposizioni di cui al parag. 1.9 delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 28-12-2019, al fine di assicurare che le valutazioni condotte garantiscano la corretta analisi dell'effetto cumulo e dell'integrità del sito ed in generale di non incorrere in eventuali violazioni dell'art. 6.2 della Direttiva "Habitat", restano di competenza regionale le valutazioni relative a P/P/P/I/A ricadenti in territori appartenenti a due o più enti comunali, seppure alcuni o tutti risultassero provvisti di delega.

5. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e al parag. 5 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 2 del richiamato Disciplinare - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

6. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

7. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 - necessarie all'attribuzione della suddetta delega - nonché il verificarsi di una o più delle ipotesi di cui al parag. 6 del richiamato Disciplinare, comportano la revoca della stessa.

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute all'Ufficio Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito della presente delega, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali agli indirizzi http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS e https://servizi-digitali.regione.campania.it.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1. al Comune di Casalduni (BN);
    - 13.2. al Parco Regionale del Matese in qualità di soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.3. alla UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
    - 13.4. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.5. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SIMONA BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
31	**29/10/2025**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Progetto di riqualificazione dell'Area Ex Papeete ad area turistico-ricettiva configurata con sistemi e soluzioni di bio-Architettura e bio-Architettura tecnologica, il tutto previ lavori di demolizione di superfetazioni e ripristino delle finiture interne ed esterne, presso il fondo ubicato in Bacoli (Na) alla Via Spiaggia Romana n° 34" proposto da Proponente Conca d'Oro s.r.l. - ID 1044_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale*

degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0316437 del 24/06/2025 contrassegnata con ID 1044_VINCAAPPR, la società Conca d'Oro s.r.l. – P.IVA 08398571219 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Biol. Gabriele de Filippo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "Progetto di riqualificazione dell'Area Ex Papeete ad area turistico-ricettiva configurata con sistemi e soluzioni di bio-Architettura e bio-Architettura tecnologica, il tutto previ lavori di demolizione di superfetazioni e ripristino delle finiture interne ed esterne, presso il fondo ubicato in Bacoli (Na) alla Via Spiaggia Romana n° 34";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n.0330890 del 02/07/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli e al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota prot. n. 0000778 del 23-07-2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza ex post, avente titolo “Progetto di riqualificazione dell'Area Ex Papeete ad area turistico-ricettiva configurata con sistemi e soluzioni di bio-Architettura e bio-Architettura tecnologica, il tutto previ lavori di demolizione di superfetazioni e ripristino delle finiture interne ed esterne, presso il fondo ubicato in Bacoli (Na) alla Via Spiaggia Romana n° 34” – proponente Conca d'Oro s.r.l. consiste nella valutazione di incidenza ex post delle attività di rimozione massetti e pavimentazioni, demolizione di strutture abusive, manutenzione ordinaria parziale delle finiture esterne ed interne mediante rasatura, stuccatura e tinteggiatura, trasporto a discarica di parte dei materiali di risulta, in assenza di necessaria VIncA, così come descritte nello Studio di Incidenza;
  - ✓ gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell’intervento;
  - ✓ lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l’intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
  - ✓ lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
  - ✓ l’intervento ricade all’interno del sito ZSC IT8030015 “Lago Fusaro”, che tutelano habitat costieri e dunali, come lagune costiere e vari tipi di dune (embrionali, mobili e fisse) con la loro vegetazione caratteristica;
  - ✓ l’intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure Regolamentari di cui ai Piani di Gestione adottati con DGR n. 795/2017 per il sito ZSC IT8030015;
  - ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l’ambito normativo definito dalla procedura di VIncA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;
  - ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
  - ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico;
  - ✓ la Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come “parchi, giardini e aree verdi”, codice non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati;
  - ✓ da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello Studio di Incidenza risulta che l’area di intervento ricade in un ambito nel quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che le opere eseguite non possano aver comportato frammentazione o perdita di habitat;
  - ✓ così come risulta dall’analisi prodotta, l’incidenza sugli habitat è nulla e l’attività, dato il contesto, non può aver inciso sull’integrità del sito, anche in riferimento agli specifici obiettivi di conservazione;
  - ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto

- ✓ il sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei trasmesso con nota prot. n. 778 del 23/07/2025 con le seguenti prescrizioni:

- attenersi a quanto indicato al punto 3.2.7 "Tutela del patrimonio edilizio e disciplina edilizia" delle Misure di salvaguardia della L.R.C. 33/93;
- che i cantieri e le aree di deposito materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupino superfici classificate come HT 1150, 1210, 1310, 1410, 2110, 2120, 2210, 2260, 9340;
- che non vengano introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli HT 1150, 1210, 1310, 1410, 2110, 2120, 2210, 2260, 9340;
- per le proprietà prospicienti gli arenili e la riva del lago, l'illuminazione esterna dovrà essere realizzata utilizzando lampade con l'emissione entro la porzione di spettro elettromagnetico posto al di sopra di 540 nm e con temperature di colore non superiore a 2700K, rivolte verso il basso e schermate verso l'alto;
- che verranno rimossi tutti i rifiuti e gli scarti di lavorazione prevenendo la dispersione ad opera degli agenti atmosferici;
- di conservare e ripristinare lo stato dunale;
- di conservare lo stato vegetativo lungo la foce Fusaro;
- di salvaguardare lo stato ecosistemico e vegetativo dell'area compresa tra la strada e l'area di intervento;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post di “Progetto di riqualificazione dell'Area Ex Papeete ad area turistico-ricettiva configurata con sistemi e soluzioni di bio-Architettura e bio-Architettura tecnologica, il tutto previ lavori di demolizione di superfetazioni e ripristino delle finiture interne ed esterne, presso il fondo ubicato in Bacoli (Na) alla Via Spiaggia Romana n° 34” – proponente Conca d'Oro s.r.l., con le prescrizioni seguenti:

- qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull’intera area e sulle strutture esistenti dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall’istruttore.

b. l’esito della Commissione del 02/10/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società Conca d'Oro s.r.l. con nota prot. reg. n. 0511785/2025 del 08/10/2025;

c. la società Conca d'Oro s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all’emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02/10/2025, relativamente al "Progetto di riqualificazione dell'Area Ex Papeete ad area turistico-ricettiva configurata con sistemi e soluzioni di bio-Architettura e bio-Architettura tecnologica, il tutto previ lavori di demolizione di superfetazioni e ripristino delle finiture interne ed esterne, presso il fondo ubicato in Bacoli (Na) alla Via Spiaggia Romana n° 34" – Proponente Conca d'Oro s.r.l., con le seguenti prescrizioni:
    1.1. qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e sulle strutture esistenti dovrà essere sottoposto a specifica Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
    5.1. al proponente Conca d'Oro s.r.l.
    5.2. al Comune di Bacoli;
    5.3. al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
    5.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
    5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **SERGIO NEGRO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
29	**27/10/2025**	**308**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 - Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), delle Città e dei Poli urbani – Priorità 5 – Sviluppo Territoriale Integrato – Obiettivo Specifico RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR), Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano. Adempimenti DGR n. 259 del 30/05/2024. Designazione e conferimento della delega di funzioni all' Autorità Urbana del Comune di Casoria

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 approvato dall'Autorità di gestione del FESR con DD n. 18 del 03/02/2021;
con DGR della Regione Campania n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;
con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato il PR FESR 2021-27 di cui la Regione Campania ne ha preso atto con Delibera di Giunta n. 527 dell'11/10/2024;
con DPGR della Campania n. 60 del 06/06/2023 della Regione Campania e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, successivamente modificato ed integrato con il DD n. 141 dell'11/07/2024 PR FESR 2021/2027
con DGR della Regione Campania n.374 del 29/06/2023 è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-27, ex art. 69 RDC successivamente integrato con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii;
con DGR della Regione Campania n. 259 del 30/05/2024 sono state programmare, tra le altre cose, le risorse pari ad € 360.000.000,00 sulla azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27 per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato presentati dalle 23 Autorità Urbane nell'ambito dei relativi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS); è stata approvata la ripartizione per ciascuna Autorità urbana; è stata definita la dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali OI; è stato previsto una quota di anticipo finanziario da assegnare, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, per la copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che verranno inserite nei PRIUS;
con la medesima DGR sono stati approvati, inoltre, il documento di indirizzo "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" con il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania", gli schemi del DOS "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani", del "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile", dell'"Accordo di Programma" e delle "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)";
con Decisione della Commissione europea C (2024) 6748 final del 26/09/2024 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma regionale Campania FESR 2021-2027", di cui la Regione Campania ha preso atto con DGR n. 527 del 11/10/2024:

PREMESSO ALTRESI CHE:
con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-27;
con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.mm.ii. è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-27;
con DD. n. 3 del 20/12/2023 ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-27;
con DD. n. 12 del 21.01.2025 e ss.m.ii. è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-27 - Versione 3, di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;
con DD n. 157 del 11/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono stati approvati gli Strumenti e le procedure di verifiche di competenza del Responsabile di Obiettivo specifico del PR Campania FESR 2021/2027 (ex DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii).
con DPGR n. 48 del 23/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono state costituite le rispettive Cabine di Regia per ognuna delle seguenti 23 Autorità Urbane: Casoria, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia. Benevento, Casoria di Napoli, Casoria, Casoria, Caserta, Casoria di Stabia, Cava de' Tirreni, Eboli, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nocera Inferiore, Nola, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco;
con DPGR n. 49 del 24/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, è stato istituito il Tavolo Città 2021/2027 in attuazione della citata DGR della Campania n. 259/2024 il "Tavolo Città 2021/2027" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) promossi dalla Regione Campania e proposti dalle 23 Autorità Urbane al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
CONSIDERATO CHE
con la su citata DGR n. 259 del 30/05/2024 è stato, altresì, demandato all'AdG del PR FESR 2021-27 il perfezionamento del procedimento di designazione e il conferimento della delega di funzioni degli Organismi Intermedi per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
con Delibera di Giunta Comunale N. 158 del 04/09/2025, l'Autorità Urbana del Comune di Casoria ha approvato il Si.Ge.Co. ed i relativi allegati, inviandoli al ROS azione 5.1.1 con note prot. 57692 del 05/08/25 acquisita al prot. regionale n. 389968 del 06/08/25 e pec del 08/09/25 acquisita al prot. regionale n. 439329/2025 di pari data.;
ai sensi della suddetta DGR n. 259/2024 il ROS azione 5.1.1 ha effettuato la verifica di coerenza rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021-27 del Si.Ge.Co. presentato dalla Autorità urbana del Comune di Casoria;
la Direzione Generale Governo del territorio ha effettuato l'istruttoria, con esito positivo, del Sistema di gestione e controllo adottato dall'Autorità Urbana con Delibera di Giunta Comunale n. N. 158 del 04/09/2025, così come trasmessa con nota PG_0443684 del 09/09/2025.
CONSIDERATO, altresì
la Legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 di approvazione delle Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025"
la Legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania,
La DGR Regione Campania n. 773 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027"
la DGR Regione Campania n 1 del 07 gennaio 2025 di approvazione Bilancio gestionale 2025/2027
la DGR 408 del 31/07/2024 ha approvato, in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, l'articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative di cui agli allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenenti le denominazioni e le competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale;
che la Giunta Regionale, al fine di assicurare un assetto stabile agli Uffici della Giunta Regionale per la realizzazione degli obiettivi strategici e delle politiche dell'Ente, con la Deliberazione n. 408 del 31 luglio 2024 avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale" ha definito le attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle Direzioni generali, degli Uffici

Speciali, dell'Avvocatura regionale e dell'Autorità di Audit nonché l'articolazione interna della struttura di missione PNRR, strutture tutte istituite dalla già citata LR n. 6/2024, approvando l'articolazione in Settori e Unità Operative contenenti le denominazioni e le competenze degli Uffici;

che con Delibera di Giunta n. 589 del 02/09/2025 è stato stabilito che, nelle more della sottoscrizione dei contratti individuali, i soggetti individuati quali responsabili di tutte le strutture approvate con DGRC n. 408 del 31.07.2024 assumano le funzioni dirigenziali in data 11/09/2025, in modo da consentire l'entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale
RITENUTO, pertanto,
di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Casoria a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1, in merito alla coerenza del Si.Ge.Co presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Casoria, nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
di dover approvare il Provvedimento di delega, così come acquisito al Protocollo Generale della Regione Campania N.0564808/2025 del 27/10/2025 che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Casoria, che resta agli atti
VISTI tutti gli atti richiamati in premessa
Alla stregua della verifica di coerenza resa dalla Direzione generale per il governo del territorio
DECRETA
per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati
di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Casoria a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1, in merito alla coerenza del Si.Ge.Co presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Casoria, nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
di approvare il Provvedimento di delega, così come acquisito al Protocollo Generale della Regione Campania Protocollo N.0564808/2025 del 27/10/2025, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Casoria, che resta agli atti;
di inviare il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale, al Vicepresidente, all'Assessore Governo del Territorio, al Capo di Gabinetto e responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità che svolge funzione contabile, all'Autorità di Audit, al BURC per la pubblicazione e all'Autorità Urbana del Comune di Casoria.

DOTT. SERGIO NEGRO

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 36 del 29.10.2025
Comuni di: Greci (AV), Montaguto (AV), Faeto (FG), Orsara di Puglia (FG), Celle di San Vito (FG).

OGGETTO: intervento di **"***Repowering dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 43,8 MW, da realizzarsi in agro dei Comuni di Greci (AV) e Montaguto (AV) e opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Faeto (FG), Orsara di Puglia (FG), Celle di San Vito (FG)"*.
Esproprio/asservimento con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., ed occupazione temporanea, ai sensi dell'art.49 del D.P.R. n.327/01, dei beni ricadenti nelle aree necessarie alla realizzazione dell'opera.
Pubblicazione per Estratto (art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01).

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale dell' Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici n. 36 del 29.10.2025, sono stati disposti in favore della Società ERG Wind Energy S.r.l. con sede legale in Genova (GE), alla Via de Marini n. 1 – 16149, p. IVA e C.F. 12062051003, quale soggetto beneficiario, l'esproprio, l'asservimento e la occupazione temporanea delle aree interessate per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "*Repowering dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 43,8 MW, da realizzarsi in agro dei Comuni di Greci (AV) e Montaguto (AV) e opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Faeto (FG), Orsara di Puglia (FG), Celle di San Vito (FG)*", come individuati nel piano particellare allegato al presente estratto a formarne parte integrante.

Il Dirigente
U.O.S. 303.00.02 – Autorità Espropriante
Avv. Pasquale Chiodi
firmato digitalmente

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
29.10.2025 19:46:43
GMT+01:00

DATI CATASTALI							TOTALE INDENNITA'
N.O. DITTA	Comune	Foglio Catastale	Particella	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	TITOLO	Quota	
1	Montaguto	3	20	TARANTINO Donato	Proprieta`	1000/1000	€ 392,29
1a	Montaguto	3	21	TARANTINO DONATO	Proprietà	1000/1000	€ 11,14
2	Montaguto	3	22	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprietà	1000/1000	€ 784,16
3	Montaguto	3	23	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprietà	1000/1000	€ 196,35
4	Montaguto	3	24	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 94,05
				D`ALESSANDRO Anna;FU ELIZIARIO	Livellario	1/12	
				D`ALESSANDRO Antonietta;FU ELIZIARIO	Livellario	1/12	
				D`ALESSANDRO Fedele;FU ELIZIARIO	Livellario	9/12	
				D`ALESSANDRO Giovannina;FU FEDELE	Livellario	1/12	
5	Montaguto	3	25	PIGNATIELLO Dionisio Antonio	Proprieta' comunione dei beni	1000/1000	€ 21,04
6	Montaguto	3	78	TARANTINO Maria	Proprieta`	1000/1000	€ 84,15
7	Montaguto	3	79	TARANTINO Maria	Proprieta`	1000/1000	€ 111,38
8	Montaguto	3	106	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta`	1000/1000	€ 729,71
9	Montaguto	3	108	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 163,35
				SOLOMITA Rocco;DI CARLO	Livellario		
10	Montaguto	3	124	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta`	1000/1000	€ 1.137,26
11	Montaguto	3	138	DEL MONTE RICCARDO	Proprieta`	1000/1000	€ 760,24
12	Montaguto	3	141	SCHIAVONE Giovanna	Proprieta`	1000/1000	€ 178,20
13	Montaguto	3	151	DE PROSPO Carmela	Proprieta`	1/1	€ 651,34
14	Montaguto	3	153	TARANTINO TONINO	Proprieta`	1/1	€ 7,01
	Montaguto	3	154	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta`	1/1	€ 141,08
16	Montaguto	3	155	DEL MONTE RICCARDO	Proprieta`	1000/1000	€ 1.108,80
17	Montaguto	3	156	TARANTINO Tonino	Proprieta`	1/1	€ 372,49
18	Montaguto	3	157	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta`	1/1	€ 422,40
19	Montaguto	3	159	DEL MONTE RICCARDO	Proprieta`	1000/1000	€ 403,84
20	Montaguto	3	160	DEL MONTE RICCARDO	Proprieta`	1000/1000	€ 648,86
21	Montaguto	3	161	SCHIAVONE GIOVANNA	Proprieta' comunione dei beni	1000/1000	€ 378,68
22	Montaguto	3	163	SCHIAVONE GIOVANNA	Proprieta' comunione dei beni	1000/1000	€ 74,25
23	Montaguto	3	164	ANZIVINO Maria Giuseppa	Oneri livellaria	1000/1000	€ 4.127,06
				COMUNE DI MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	Diritto del concedente	1000/1000	
24	Montaguto	3	166	DEL MONTE RICCARDO	Proprieta`	1000/1000	€ 2.534,81
25	Montaguto	3	170	ANZIVINO Valentino	Enfiteusi	1000/1000	€ 59,48
				COMUNE DI MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	Diritto del concedente	1000/1000	
				ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	
26	Montaguto	3	171	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta`		€ 1.758,42
27	Montaguto	3	172	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta`		€ 105,94
28	Montaguto	4	41	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprietà	1000/1000	€ 36,71
29*	Montaguto	4	77	COMUNE DI MONTAGUTO	Proprieta`	1000/1000	€ 0,00
30	Montaguto	4	81	DEL MONTE Carisio	Proprieta`	1000/1000	€ 2.218,84
30a	Montaguto	4	82	DEL MONTE CARISIO	Proprieta' comunione dei beni	1000/1001	€ 1,61
31	Montaguto	4	83	DEL MONTE CARISIO	Proprieta' comunione dei beni	1000/1000	€ 706,66
32	Montaguto	4	93	LAMANNA Maria;FU GIUSEPPE	Proprieta`	1000/1000	€ 139,36
33	Montaguto	4	94	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta`	1000/1000	€ 222,63

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

34	Montaguto	4	100	INTESTAZIONE PARZIALE			€ 35,89
				DE MICHELE GRAZIA	Proprieta`	26/72	
				DE MICHELE MARIA ANGELA	Proprieta`	26/72	
34a	Montaguto	4	168	MINICHIELLO MARISA	Proprieta`	1/1	€ 2,48
35	Montaguto	4	101	COMUNE DI MONTAGUTO con sede in ARIANO IRPINO (AV)	Diritto del concedente	1/1	€ 175,12
				MINICHIELLO MARISA	Enfiteusi	1/1	
36	Montaguto	4	104	MINICHIELLO MARISA	Proprieta`	1/1	€ 20,39
37	Montaguto	4	105	INTESTAZIONE PARZIALE			€ 13,60
				DE MICHELE GRAZIA	Proprieta`	26/72	
				DE MICHELE MARIA ANGELA	Proprieta`	26/72	
38	Montaguto	4	107	CIFALDI LUIGINO	Proprieta`	1000/1000	€ 6,48
39	Montaguto	4	108	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 4,66
				RICCI Annamaria;FU ANTONIO VED ABBATANGELO	Livellario		
40	Montaguto	4	110	INTESTAZIONE PARZIALE			€ 3,11
				DE MICHELE GRAZIA	Proprieta`	26/72	
				DE MICHELE MARIA ANGELA	Proprieta`	26/72	
41	Montaguto	4	113	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 3,11
				RICCI Eliziario;DI RAFFAELE	Livellario in parte		
				RICCI Lauretta;DI RAFFAELE	Livellario in parte		
				RICCI Maria;DI RAFFAELE	Livellario in parte		
				RICCI Michelina;DI RAFFAELE	Livellario in parte		
				RICCI Raffaele;FU ELIZIARIO	Usufruttuario parziale di livello		
				RICCI Rocchina;DI RAFFAELE	Livellario in parte		
				RICCI Valleverdina;DI RAFFAELE	Livellario in parte		
42	Montaguto	4	114	TARANTINO Tonino	Proprieta`	1/1	€ 3,24
43	Montaguto	4	116	COBUZZI Francesco;FU ANTONIO	Livellario		€ 6,22
				COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		
44	Montaguto	4	151	ANDREANO Anselmo;FU FRANCESCO	Livellario per	1/4	€ 1,61
				ANDREANO Rosina;FU FRANCESCO	Livellario per	1/4	
				CARROZZO Giulio	Usufrutto usufruttuario per 2/4 di livello	2/4	
					Diritto del concedente		
				PIGNATIELLO Leonardo	Enfiteusi	1/1	
45	Montaguto	4	203	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 10,88
				GAROFALO Luigi;FU MICHELE	Livellario		
46	Montaguto	4	204	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 20,20
				GAROFALO Luigi;FU MICHELE	Livellario		
47	Montaguto	4	205	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 6,22
				GAROFALO ALESSANDRO ; FU MICHELE	Livellario		
48	Montaguto	4	206	CIFALDI Luigino	Proprieta`	1000/1000	€ 13,60
52	Montaguto	4	226	SCHIAVONE Donato	Proprieta`	2/3	€ 135,20
				SCHIAVONE NICOLA	Proprieta`	1/3	
53	Montaguto	4	228	MINICHIELLO MARISA	Proprieta`	1/1	€ 3,37
53a	Montaguto	4	227	ANZIVINO ANTONIETTA	Proprieta'	1000/1000	€ 1,62
54	Montaguto	4	232	FIBERCOP S.P.A. con sede in MILANO (MI)	Proprieta`	1/1	€ 4,95
55	Montaguto	4	251	DI GIOIA Antonietta	Proprieta`	1/4	€ 71,02
				DI GIOIA Ennio	Proprieta`	1/4	
				DI GIOIA Lorenzo	Proprieta`	1/4	
				DI GIOIA Michele	Proprieta`	1/4	
56	Montaguto	4	252	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta`	1/1	€ 19,37

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	Montaguto	4	254	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 11,94
				IAGULLI Giovanna	Proprieta` per l`area	500/1000	
				IAGULLI Maria	Proprieta` per l`area	500/1000	
58	Montaguto	4	253	IAGULLI Giovanna	Proprieta` per l`area	500/1000	€ 122,66
				LEPORE DONATELLO	Proprieta` per l`area	500/2000	
				LEPORE LUCIANO	Proprieta'	500/2000	
59	Montaguto	4	255	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 194,22
				TUCCI Annunziata;DI ROCCO	Livellario in parte		
				TUCCI Antonio;DI ROCCO	Livellario in parte		
				TUCCI Carmelina;DI ROCCO	Livellario in parte		
				TUCCI Maria;DI ROCCO	Livellario in parte		
60	Montaguto	4	257	DEL MONTE RICCARDO	Proprieta`	1000/1000	€ 1.132,49
61	Montaguto	4	259	DEL MONTE RICCARDO	Proprieta`	1000/1000	€ 573,51
62	Montaguto	4	261	COMUNE DI MONTAGUTO	Diritto del concedente		€ 12,43
				TUCCI Annunziata;DI ROCCO	Livellario in parte		
				TUCCI Antonio;DI ROCCO	Livellario in parte		
				TUCCI Carmelina;DI ROCCO	Livellario in parte		
				TUCCI Maria;DI ROCCO	Livellario in parte		
63*	Montaguto	4	266	COMUNE DI MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	Proprieta`	1000/1000	€ 0,00
64*	Montaguto	4	277	COMUNE DI MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	Proprieta` per l`area	1000/1000	€ 0,00
				ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	
65	Montaguto	4	278	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta`	1/1	€ 2.536,22
66*	Montaguto	4	279	COMUNE DI MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	Proprieta` per l`area	1/1	€ 0,00
				ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	
67	Montaguto	10	8	DEL MONTE Carisio	Proprieta`	1000/1000	€ 8,61
68	Montaguto	10	19	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta`	1/1	€ 680,21
69	Greci	3	1	MARESCA Carlo	Proprieta`	1000/1000	€ 13.072,95
70	Greci	3	201	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta' superficiaria	1/1	€ 54,38
				MARESCA Carlo	Proprieta' per l'area diritti per 1000/1000		
		4	3		Proprieta`	1000/1000	€ 623,70
72	Greci	4	7	MARESCA Carlo	Proprieta`	1000/1000	€ 2.991,45
73	Greci	4	10	MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	1/1	€ 3.116,03
74	Greci	4	50 ex part.45	MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	1/1	€ 2.606,88
74a	Greci	4	49 ex part. 45	DE PASCALE VIRGINIA	Proprieta`	1/1	€ 122,66
74b	Greci	4	6	MARESCA DI SERRACAPRIOLA GIOVANNI	Proprieta`	1/1	€ 123,75

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

75	Faeto	21	134	DE LUCA Luigi	Enfiteusi	30/270	€ 522,64
				COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (FG)	Diritto del concedente	1/1	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA MARIA TERESA	Enfiteusi	9/270	
				DE LUCA Maria	Enfiteusi	18/270	
				DE LUCA Ottavio	Enfiteusi	30/270	
				DI MARTINO Ludovica	Enfiteusi	4/270	
				DI MARTINO Maria Francesca	Enfiteusi	4/270	
				DI MARTINO Simona	Enfiteusi	4/270	
				MARESCA Carlo	Enfiteusi	66/270	
				MARESCA Luigi	Enfiteusi	12/270	
				MARESCA Sofia	Enfiteusi	12/270	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Enfiteusi	81/270	
76*	Faeto	21	138	ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CELLE SAN VITO	Proprieta`	1000/1000	€ 0,00
77	Faeto	21	173	DE LUCA Luigi	Enfiteusi	30/270	€ 488,40
				COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (FG)	Diritto del concedente	1/1	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA MARIA TERESA	Enfiteusi	9/270	
				DE LUCA Maria	Enfiteusi	18/270	
				DE LUCA Ottavio	Enfiteusi	30/270	
				DI MARTINO Ludovica	Enfiteusi	4/270	
				DI MARTINO Maria Francesca	Enfiteusi	4/270	
				DI MARTINO Simona	Enfiteusi	4/270	
				MARESCA Carlo	Enfiteusi	66/270	
				MARESCA Luigi	Enfiteusi	12/270	
				MARESCA Sofia	Enfiteusi	12/270	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Enfiteusi	81/270	
78	Faeto	21	219	DE LUCA Luigi	Enfiteusi	30/270	€ 105,37
				COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (FG)	Diritto del concedente	1/1	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA MARIA TERESA	Enfiteusi	9/270	
				DE LUCA Maria	Enfiteusi	18/270	
				DE LUCA Ottavio	Enfiteusi	30/270	
				DI MARTINO Ludovica	Enfiteusi	4/270	
				DI MARTINO Maria Francesca	Enfiteusi	4/270	
					Enfiteusi	4/270	
				MARESCA Carlo	Enfiteusi	66/270	
				MARESCA Luigi	Enfiteusi	12/270	
				MARESCA Sofia	Enfiteusi	12/270	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Enfiteusi	81/270	
79	Faeto	22	175	SANSOSSI Antonio	Proprieta`	1/2	€ 604,31
				SANSOSSI Carmine	Proprieta`	1/2	
80	Faeto	24	43	SANTOSUOSSO Concetta	Proprieta`	1000/1000	€ 399,71
81	Faeto	24	44	SANTOSUOSSO Concetta	Proprieta`	1000/1000	€ 42,08
82	Faeto	27	27	DE LUCA Luigi	Proprieta`	12/108	€ 332,06
				DE LUCA Ottavio	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	127108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA MARIA TERESA	Proprieta'	18/216	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	1/4	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

82a	Faeto	27	63	DE LUCA Luigi	Proprieta`	12/108	€ 96,53
				DE LUCA Ottavio	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	127108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA MARIA TERESA	Proprieta'	18/216	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	1/4	
83	Faeto	27	28	DE LUCA Luigi	Proprieta`	12/108	€ 284,21
				DE LUCA Ottavio	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	127108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA MARIA TERESA	Proprieta'	18/216	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	1/4	
83a	Faeto	27	106	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 1.626,08
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
83b	Faeto	27	109	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 37,39
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
83c	Faeto	27	108	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 71,38
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

83d	Faeto	27	118	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 198,00
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
83e	Faeto	27	159	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 47,03
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
83f	Faeto	27	103	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 272,25
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
84	Faeto	27	55	DE LUCA Luigi	Proprieta`	12/108	€ 247,50
				DE LUCA Ottavio	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	127108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA MARIA TERESA	Proprieta'	18/216	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	1/4	
85	Faeto	27	61	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 1.296,49
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

86	Faeto	27	69	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 984,64
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
87	Faeto	27	83	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 704,55
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
88	Faeto	27	91	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 299,48
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
89	Faeto	27	133	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 2.228,33
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

90	Faeto	27	134	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA LUIGI	Proprieta`	12/108	€ 284,38
				DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA OTTAVIO	Proprieta`	12/108	
				DI MARTINO Ludovica	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Maria Francesca	Proprieta`	4/108	
				DI MARTINO Simona	Proprieta`	4/108	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
				MARESCA Carlo	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Luigi	Proprieta`	12/108	
				MARESCA Sofia	Proprieta`	12/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	27/108	
				MARESCA DI SERRACAPRIOLA Maria Teresa	Proprieta`	9/216	
91*	Faeto	27	156	COMUNE DI FAETO con sede in FAETO	Proprieta`	1000/1000	€ 0,00
92	Orsara di Puglia	4	217	MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni	Proprieta`	1/1	€ 975,15
93	Orsara di Puglia	12	100	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1000/1000	€ 122,93
				SCUCCIMARRA Rosa	Enfiteusi	335/1000	
				SOLLAZZO Anna	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Giuseppina	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Maria Antonietta	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Matteo	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Nicola	Enfiteusi	133/1000	
94	Orsara di Puglia	12	101	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1000/1000	€ 86,63
				SCUCCIMARRA Rosa	Enfiteusi	335/1000	
				SOLLAZZO Anna	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Giuseppina	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Maria Antonietta	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Matteo	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Nicola	Enfiteusi	133/1000	
95	Orsara di Puglia	12	108	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1000/1000	€ 74,66
				SCUCCIMARRA Rosa	Enfiteusi	335/1000	
				SOLLAZZO Anna	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Giuseppina	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Maria Antonietta	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Matteo	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Nicola	Enfiteusi	133/1000	
96	Orsara di Puglia	12	111	CAPPIELLO Giuseppina	Livellario	1/18	€ 111,79
				CAPPIELLO Lucia	Livellario	3/18	
				CAPPIELLO Pasquale	Livellario	10/18	
				COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		
				DE BIASE Maria Francesca	Livellario	1/18	
				TORIELLO Domenico	Livellario	3/18	
97	Orsara di Puglia	12	112	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		€ 93,23
				DI CARRO Anna;FU GIACINTO	Livellario		
98	Orsara di Puglia	12	113	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		€ 92,81
				DI CARRO Rocco	Livellario		
99	Orsara di Puglia	12	114	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		€ 95,29
				FERRARA Antonietta	Livellario		
100	Orsara di Puglia	12	132	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1000/1000	€ 13,61
				SCUCCIMARRA Rosa	Enfiteusi	335/1000	
				SOLLAZZO Anna	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Giuseppina	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Maria Antonietta	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Matteo	Enfiteusi	133/1000	
				SOLLAZZO Nicola	Enfiteusi	133/1000	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

101	Orsara di Puglia	12	134	BUONASSISI Biagio;FU MICHELE	Livellario		€ 42,77
				COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		
102	Orsara di Puglia	12	152	LEPORE Maria Carmela	Proprieta`	1/1	€ 82,50
103	Orsara di Puglia	12	154	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		€ 156,75
				FATIBENE Saverio;FU FEDELE	Livellario		
104	Orsara di Puglia	12	157	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		€ 144,72
				DEL SONNO Antonio	Livellario	1/2	
				DEL SONNO Giuseppina	Livellario	1/2	
105	Orsara di Puglia	12	184	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		€ 159,79
				PILLA FILOMENA ; FU CRESCENZO MARITATA BORRIELLO	Livellario		
106	Orsara di Puglia	12	185	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta`	1/1	€ 113,03
107	Orsara di Puglia	12	186	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta`	1/1	€ 126,63
108	Orsara di Puglia	12	208	SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta`	1/1	€ 655,05
109	Orsara di Puglia	12	233	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente		€ 94,05
				DEL SONNO Antonio	Livellario	1/2	
				DEL SONNO Giuseppina	Livellario	1/2	
110	Orsara di Puglia	12	271	EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	€ 195,94
				SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta` per l`area	1/1	
111	Orsara di Puglia	12	272	EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	€ 70,25
				SCHIAVONE Antonietta Anna	Proprieta` per l`area	1/1	
112	Orsara di Puglia	12	277	ANDREANA Iolanda	Proprieta`	78/1512	€ 222,73
				BRUNO Maria Anna Raffaela	Usufrutto	78/1512	
				STAFFIERI Anna	Proprieta`	13/420	
				STAFFIERI Anna Maria	Nuda proprieta`	26/1512	
				STAFFIERI Anna Maria	Proprieta`	52/1512	
				STAFFIERI Cristiana	Proprieta`	39/1512	
				STAFFIERI Elmo	Proprieta`	234/1512	
				STAFFIERI Elvira	Nuda proprieta`	26/1512	
				STAFFIERI Elvira	Proprieta`	52/1512	
				STAFFIERI Giovanna	Proprieta`	13/420	
				STAFFIERI Giuliana	Proprieta`	13/420	
				STAFFIERI Giulio	Proprieta`	234/1512	
				STAFFIERI Maria	Proprieta`	39/1512	
				STAFFIERI Maria	Proprieta`	13/420	
				CONTE GIOVANNA	Proprieta`	234/4536	
				CONTE MARIA	Proprieta`	234/4536	
				CONTE SILVANA	Proprieta`	234/4536	
				STAFFIERI Patrizia	Proprieta`	13/420	
				STAFFIERI Rocco	Proprieta`	39/1512	
				STAFFIERI Rocco	Proprieta`	52/1512	
				STAFFIERI Rocco	Nuda proprieta`	26/1512	
				STAFFIERO Rosaria	Proprieta`	108/1512	
112a	Orsara di Puglia	12	77	LECCE MICHELE	Proprietà	1/1	€ 133,65
112b	Orsara di Puglia	12	260	SCHIAVONE ANTONIETTA ANNA	Proprieta' per l'area	1/1	€ 59,40
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO (MI)	Superficie	1/1	
112c	Orsara di Puglia	12	263	SCHIAVONE ANTONIETTA ANNA	Proprieta' per l'area	1/1	€ 304,43
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO (MI)	Superficie	1/1	
112d	Orsara di Puglia	12	87	SCHIAVONE ANTONIETTA ANNA	Proprietà	1/1	€ 146,03

112e	Montaguto	5	2	BUONAVENTURA ANNA ILEANA	Proprieta'	500/1000	€ 64,35
				SCHIAVONE MAURO	Proprieta'	500/1000	
113	Orsara di Puglia	12	283	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1/1	€ 98,00
				ZULLO ANTONIO MICHELE	Enfiteusi	1/2	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Proprieta` superficiaria	1/1	
				ZULLO ROCCO	Enfiteusi	1/2	
114	Orsara di Puglia	12	284	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1/1	€ 222,75
				ZULLO ANTONIO MICHELE	Enfiteusi	1/2	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Proprieta` superficiaria	1/1	
				ZULLO ROCCO	Enfiteusi	1/2	
115	Orsara di Puglia	12	285	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1/1	€ 105,94
				ZULLO ANTONIO MICHELE	Enfiteusi	1/2	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Proprieta` superficiaria	1/1	
				ZULLO ROCCO	Enfiteusi	1/2	
116	Orsara di Puglia	12	286	CARROZZO Angelina	Enfiteusi	5/12	€ 64,01
				CARROZZO Anna	Enfiteusi	5/12	
				CARROZZO Luigi	Enfiteusi	1/6	
				CARROZZO Michela	Proprieta`	250/1000	
				CARROZZO Michelina	Enfiteusi	1/6	
				COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA con sede in ORSARA DI PUGLIA	Diritto del concedente	1/1	
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Proprieta` superficiaria	1/1	
117	Celle di San Vito	16	45	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CELLE SAN VITO con sede in CELLE DI SAN VITO	Diritto del concedente	1/1	€ 306,90
				FORCHIONE Carmelina	Enfiteusi	1/1	
118	Celle di San Vito	16	46	COMUNE DI CELLE SAN VITO	Diritto del concedente		€ 35,48
				PAVIA Evelina	Livellario	1/2	
				PAVIA Giuseppina	Livellario	1/2	
119	Celle di San Vito	16	47	FIGLIOLA Armando	Proprieta`	1/2	€ 195,11
				CAGGESE FABIO	Proprieta`	1/6	
				CAGGESE RAFFAELLA	Proprieta`	1/6	
				CAGGESE URBANO	Proprieta`	1/2	
				FIGLIOLA Armando	Proprieta`	1/2	
				CAGGESE FABIO	Proprieta`	1/6	
				CAGGESE RAFFAELLA	Proprieta`	1/6	
				CAGGESE URBANO	Proprieta`	1/2	
121	Celle di San Vito	16	49	GIRARDI Anna	Proprieta`	200/1000	€ 153,45
				GIRARDI Bruna	Proprieta`	200/1000	
				GIRARDI Lina	Proprieta`	200/1000	
				GIRARDI Lorenzo	Proprieta`	200/1000	
				GIRARDI Vito	Proprieta`	200/1000	
122	Celle di San Vito	16	50	FORCHIONE Carmelina	Proprieta`	1/1	€ 129,11
123	Celle di San Vito	16	58	GALLUCCI Concetta Albina	Proprieta`	1/1	€ 426,53
124	Celle di San Vito	16	66	CAROSIELI Raffaele Nicola	Proprieta`	1000/1000	€ 49,09
125	Celle di San Vito	16	73	FORCHIONE Carmelina	Proprieta`	1/1	€ 37,54
126	Celle di San Vito	16	75	FORCHIONE Vito	Proprieta`	1000/1000	€ 38,78
127	Celle di San Vito	16	84	PETITTI Antonia	Proprieta`	1000/1000	€ 70,54
128	Celle di San Vito	16	108	CAROSIELLI Raffaele Nicola	Proprieta`	1/1	€ 682,28
				EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Superficie	1/1	
129	Celle di San Vito	16	113	FORCHIONE Vito	Proprieta`	1/1	€ 87,04
130	Celle di San Vito	16	123	EDISON RINNOVABILI S.P.A. con sede in MILANO	Proprieta`	1/1	€ 683,93
131	Greci	9	155	I.V.P.C. 4 S.R.L. (ITALIAN VENTO POWER CORPORATION) con sede in AVELLINO	Superficie		€ 54,45
				POPPA Maria Natalina	Proprieta`		
132	Greci	9	159	VARA Giuseppina Giovanna	Proprieta`	1000/1000	€ 2.238,64

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

133	Greci	9	161	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta' per l'area diritti	1000/1000	€ 50,99
				VARA Giuseppina Giovanna	Proprieta' superficiaria	1/1	
134	Greci	9	46	RICCIO Carmela	Proprieta`	1/1	€ 1.567,50
135	Greci	9	105	PUCCI Dina	Proprieta`	167/1000	€ 3.182,03
				PUCCI Matteo	Proprieta`	166/1000	
				VARA Giuseppina Giovanna	Proprieta`	667/1000	
136	Greci	9	160	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 203,94
				VARA Giuseppina Giovanna	Proprieta' per l'area diritti	1000/1000	
137	Greci	9	157	PANELLA Matteo	Proprieta`	1000/1000	€ 377,85
138	Greci	9	158	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 17,00
				PANELLA Mario	Proprieta' per l'area diritti	1000/1000	
139	Greci	9	104	PANELLA Matteo	Proprieta`	1000/1000	€ 79,20
140	Greci	9	153	PANELLA Matteo	Proprieta`	1000/1000	€ 242,96
141	Greci	9	154	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 6,80
				LAUDA Giovanna	Proprieta` per l`area DIRITTI	500/1000	
				PANELLA Matteo	Proprieta` per l`area DIRITTI	500/1000	
142	Greci	9	50	PANELLA Matteo	Proprieta`	1000/1000	€ 175,73
143	Greci	9	172	RICCIO Carmela	Proprietà	1/1	€ 2.128,50
144	Greci	3	140	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 222,75
				GLIATTA Enza	Enfiteusi	1/1	
145	Greci	3	130	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 84,15
				GLIATTA Enza	Enfiteusi	1/1	
146	Greci	3	147	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 274,73
				NORCIA Filomena	Livellario		
147	Greci	3	129	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente Livellario		€ 373,73
				NORCIA Maria	Livellario		
148	Greci	3	98	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 304,43
				MENNA Antonietta;FU MICHELANTONIO MAR BOSCIA	Livellario		
149	Greci	3	95	BELLUSCI Filomena	Oneri LIVELLARIA	1000/1000	€ 294,53
				COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Oneri CONCEDENTE		
150	Greci	3	152	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 91,58
				NORCIA Nicola	Livellario		
151	Greci	3	82	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 272,25
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
152	Greci	3	81	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 232,65
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
153	Greci	3	203	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 25,49
				MARESCA Benedetto	Proprieta` per l`area DIRITTI	1000/1000	
154	Greci	3	57	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 49,50
				FLAMMIA Antonio	Enfiteusi	1/1	
155	Greci	3	35	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Oneri CONCEDENTE	1000/1000	€ 32,18
				DI MINNO Maria	Oneri LIVELLARIA		
156	Greci	3	3	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 108,90
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
157	Greci	3	202	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 101,97
				MARESCA Benedetto	Proprieta` per l`area DIRITTI	1000/1000	
158	Greci	3	2	BOSCIA Filomena	Proprieta`	1/1	€ 230,18
159	Greci	2	304	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 22,28
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
160	Greci	2	305	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 236,36
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
161	Greci	2	306	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 928,54
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	

162	Greci	2	307	BOSCIA Filomena	Proprieta`	1/1	€ 2.154,08
163	Greci	2	308	BOSCIA Filomena	Proprieta`		€ 1.674,34
164	Greci	2	318	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 263,18
				MARTINO CAROSENA	Enfiteusi	1/3	
				SASSO PASQUALE	Enfiteusi	1/3	
				SASSO VINCENZO	Enfiteusi	1/3	
165	Greci	2	319	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Oneri CONCEDENTE		€ 327,11
				VARA Giuseppina Giovanna	Oneri LIVELLARIA		
166	Greci	2	371	BOSCIA Filomena	Proprieta`	1/1	€ 1.098,08
167	Greci	2	351	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 121,28
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
168	Greci	2	320	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 434,36
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
169	Greci	2	321	GLIATTA LEONARDA	Proprieta'	1000/1000	€ 17,33
170	Greci	3	5	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 210,38
				DE FILIPPIS Clara	Enfiteusi	1/3	
				DE FILIPPIS Pasquale	Enfiteusi	1/3	
				PANELLA Carosena	Enfiteusi	1/3	
171	Greci	3	6	BOSCIA Antonio	Proprieta`	1/2	€ 70,13
				BOSCIA FRANCO	Proprieta`	1/2	
172	Greci	3	7	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 72,19
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
173	Greci	3	11	DOTO ANTONIO	Proprieta`	1/3	€ 153,45
				DOTO DANIELE	Proprieta`	1/6	
				PANELLA MARIA	Proprieta`	1/3	
				PANELLA MASSIMO MICHELE	Proprieta`	1/3	
174	Greci	3	12	CERICOLA CAROSENA	Livellario		€ 78,38
				COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		
175	Greci	3	15	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente		€ 77,55
				PUCCI Pierluigi	Enfiteusi	1/1	
176	Greci	3	16	BOSCIA Filomena	Proprieta`	1/1	€ 77,55
177	Greci	3	17	BOSCIA Filomena	Proprieta`	1/1	€ 160,88
178	Greci	3	19		Enfiteusi	1/1	€ 86,21
				COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente livellario	1/1	
179	Greci	3	22	CERICOLA Carosena	Livellario		€ 54,86
				COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente		
180	Greci	3	23	MARTINO Antonio	Proprieta`	1000/1000	€ 294,53
181	Greci	3	27	PUCCI Michele	Proprieta`	1/1	€ 360,11
182	Greci	3	207	PUCCI Carla	Proprieta`	1000/1000	€ 72,19
183	Greci	3	29	DE GIROLAMO Matteo;FU NICOLA	Proprieta`	1000/1000	€ 85,80
184	Greci	3	209	PUCCI Carla	Proprieta`	1000/1000	€ 146,03
185	Greci	3	34	PUCCI Carla	Proprieta`	1/1	€ 218,21
186	Greci	9	85	COLINI Thea	Proprieta' comproprietaria	2/36	€ 414,26
				DI MINNO Filomena	Oneri comproprietaria	6/36	
				DI MINNO Giovanna Maria	Oneri comproprietario	3/36	
				DI MINNO Giovanni	Proprieta'	1/4	
				DI MINNO Leontina	Oneri comproprietaria	6/36	
				DI MINNO Matteo	Oneri comproprietaria	6/36	
				DI MINNO Raffaele Maria	Oneri comproprietaria	3/36	
				DI MINNO Vincenzo	Proprieta' comproprietario	6/36	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

187	Greci	9	52	COLINI Thea	Proprieta' comproprietaria	2/36	€ 230,26
				DI MINNO Filomena	Oneri comproprietaria	6/36	
				DI MINNO Giovanna Maria	Oneri comproprietario	3/36	
				DI MINNO Giovanni	Proprieta'	1/4	
				DI MINNO Leontina	Oneri comproprietaria	6/36	
				DI MINNO Matteo	Oneri comproprietaria	6/36	
				DI MINNO Raffaele Maria	Oneri comproprietaria	3/36	
				DI MINNO Vincenzo	Proprieta' comproprietario	6/36	
188	Greci	9	53	MEOLA Raffaele	Proprieta in regime di comunione dei beni	1/1	€ 707,44
189	Greci	8	51	MARTINO Margherita	Proprieta`	1000/1000	€ 62,70
190	Greci	8	52	GLIATTA Raffaele;FU NICOLA DETTO PISCIALETTO	Proprieta`	1000/1000	€ 71,78
191	Greci	8	53	NORCIA Umberto	Proprieta`	1000/1000	€ 99,83
192	Greci	8	54	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1000/1000	€ 233,48
				GLIATTA Angelo Matteo	Enfiteusi	501/2000	
				GLIATTA Leonarda	Enfiteusi	499/2000	
				GLIATTA LEONARDA	Enfiteusi	1/2	
193	Greci	16	6	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 39,60
				GLIATTA NICOLINA	Enfiteusi	1/1	
194	Greci	16	9	COMUNE DI GRECI	Oneri CONCEDENTI		€ 59,40
				GLIATTA Nicolina	Oneri LIVELLARIO		
195	Greci	16	10	COMUNE DI GRECI	Diritto del concedente		€ 141,08
				MEOLA MARIA ; FU VINCENZO	Livellario in parte		
				MEOLA MATTEO ; FU VINCENZO	Livellario in parte		
				MEOLA FILOMENA	Enfiteusi	5/15	
196	Greci	16	14	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 96,53
				GLIATTA NICOLINA	Enfiteusi	1/1	
197	Greci	16	15	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	1/1	€ 118,80
				PUCCI Filomena	Enfiteusi	1/2	
				PUCCI Maria	Enfiteusi	1/2	
198	Greci	16	16	BOSCIA Pasqualina	Livellario		€ 66,83
				COMUNE DI GRECI	Oneri DIRETTARIO		
199	Greci	16	20	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	Diritto del concedente	6/6	€ 155,93
				DE FILIPPIS Clara	Enfiteusi	1/6	
				DE FILIPPIS Pasquale	Enfiteusi	1/6	
				PANELLA Carosena	Enfiteusi	4/6	
200	Greci	16	21	BOSCIA Filomena	Proprieta`	1/1	€ 118,80
201	Greci	16	22	MARTINO ANTONIO	Proprieta`	1/1	€ 183,15
203	Greci	6	324	GLIATTA Antonio	Proprieta`	1000/1000	€ 2.711,36
204	Greci	6	325	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 203,94
				GLIATTA Antonio	Proprieta` per l`area DIRITTI	1000/1000	
205	Greci	6	115	GLIATTA ANTONIO	Proprieta'	1000/1000	€ 450,84
206	Greci	6	316	GLIATTA ENZA	Proprieta'	1000/1000	€ 5.878,13
207	Greci	6	317	GLIATTA ENZA	Proprieta' per l'area diritti per 1000/1000		€ 29,46
				ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta' superficiaria	1/1	
208	Greci	6	140	MEOLA GIOVANNI MICHELE	Proprieta'	1/2	€ 357,64
				MEOLA NICOLA	Proprieta'	1/4	
				PUCCI ANGIOLINA	Proprieta'	1/4	
209	Greci	6	139	MEOLA ANTONIETTA	Proprieta'	1/1	€ 714,45
210	Greci	6	323	BOSCIA NICOLINA	Proprieta' per l'area diritti		€ 2,83
				ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta' superficiaria	1/1	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

210a	Greci	6	157	PALUMBO EMMANUELA	Proprieta'	2/9	€ 91,58
				PALUMBO ENRICO	Proprieta'	2/9	
				PALUMBO NICOLA	Proprieta'	2/9	
				PANELLA MARIA	Proprieta'	1/3	
210b	Greci	6	156	GLIATTA ANTONIO	Proprieta'	1/4	€ 64,35
				GLIATTA DOMENICO	Proprieta'	1/4	
				GLIATTA NICOLA	Proprieta'	1/4	
				GLIATTA ANGELINA	Proprieta'	1/4	
211	Greci	6	138	MEOLA Antonietta	Proprieta`	1/1	€ 711,98
212	Greci	6	322	BOSCIA Nicolina	Proprieta`	1000/1000	€ 278,03
213	Greci	6	158	MEOLA CAROSENA	Proprieta'	3/72	€ 969,38
				MEOLA SERAFINA	Proprieta'	3/72	
				SCRIMA ANTONIO	Proprieta'	6/72	
				SCRIMA CARMELA FU MICHELANTONIO con sede in GRECI (AV)	Proprieta'	18/72	
				SCRIMA CAROSENA	Proprieta'	18/72	
				SCRIMA NICOLA FU MICHELANTONIO con sede in GRECI (AV)	Proprieta'	18/72	
				SCRIMA GIOVANNI	Proprieta'	1/24	
				SCRIMA MICHELE	Proprieta'	1/24	
214	Greci	6	137	PANELLA Antonio;FU NICOLA	Proprieta`	1/2	€ 74,25
				SASSO Maria;FU MICHELANTONIO	Comproprietario	1/2	
				SASSO Nicola;FU MICHELANTONIO	Comproprietario	1/2	
215	Greci	6	136	SASSO Antonio	Usufruttuario parziale		€ 2,48
				SASSO Luigi	Comproprietario		
				SASSO Matteo	Comproprietario		
				SASSO Nicola	Comproprietario		
216	Greci	6	318	I.V.P.C. 4 S.R.L. (ITALIAN VENTO POWER CORPORATION) con sede in AVELLINO	Superficie		€ 2.467,99
				MARTINO Maria Antonietta	Proprieta`		
217	Greci	6	319	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta' superficiaria	1/1	€ 203,94
				MARTINO Maria Antonietta	Proprieta' per l'area diritti	1000/1000	
218	Greci	6	160	VARA Domenico	Proprieta`	1000/100	€ 2.258,85
219	Greci	6	161	GLIATTA NICOLINA	Proprieta`	1/1	€ 699,19
220	Greci	6	162	GLIATTA Nicolina	Proprieta`	1/1	€ 184,39
		6	174		Proprieta`	1000/1000	€ 39,19
222	Greci	6	327	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 13,60
				TOZZI Francesco	Proprieta` per l`area DIRITTI	500/1000	
				TOZZI Maria	Proprieta` per l`area DIRITTI	500/1000	
223	Greci	6	326	PUCCI Pasqualina	Proprieta`	1000/1000	€ 260,29
224	Greci	6	172	PUCCI Matteo	Proprieta`	500/1000	€ 258,23
				PUCCI Pasquale Antonio	Proprieta`	500/1000	
225	Greci	6	171	MARTINO Mario	Proprieta`	1000/1000	€ 232,65
226	Greci	6	170	VARA Leonardo	Proprieta`	500/1000	€ 99,00
				VARA Maria	Proprieta`	500/1000	
227	Greci	6	215	VARA Leonardo	Proprieta`	500/1000	€ 84,15
				VARA Maria	Proprieta`	500/1000	
228	Greci	6	169	GLIATTA Antonio	Proprieta`	1/1	€ 195,53
229	Greci	6	320	INTESTAZIONE PARZIALE			€ 861,30
				I.V.P.C. 4 S.R.L. (ITALIAN VENTO POWER CORPORATION) con sede in AVELLINO	Superficie	1000/1000	
230	Greci	6	321	ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	€ 17,00
				IMBIMBO Nicola	Proprieta` per l`area DIRITTI	500/1000	
				STERI Maria	Proprieta` per l`area DIRITTI	500/1000	
231	Greci	6	308	IMBIMBO Leonardo	Proprieta`	1/1	€ 178,20

232	Greci	6	309	DI MINNO Carmelina	Proprieta`	83/1000	€ 37,13
				DI MINNO Italia	Proprieta`	84/1000	
				DI MINNO Luigi	Proprieta`	83/1000	
				DI MINNO Michelina	Proprieta`	83/1000	
				DI MINNO Paolina	Proprieta`	84/1000	
				SCAGLIO Carosena	Proprieta`	500/1000	
				SCRIMA Antonio	Proprieta`	83/1000	
233	Greci	15	356	PUCCI Carlo;FU PASQUALE	Proprieta`	1000/1000	€ 926,06
234	Greci	15	361	PUCCI Carlo;FU PASQUALE	Proprieta`	1000/1000	€ 2.194,09
235	Greci	15	362	PUCCI Carlo;FU PASQUALE	Proprieta`	1000/1000	€ 13,61
236	Greci	15	363	PUCCI Carlo;FU PASQUALE	Proprieta`	1000/1000	€ 2,48
237	Greci	15	366	DI CARLO Antonio;DI VINCENZO	Proprieta`	1000/1000	€ 4,95
238	Greci	15	365	DI CARLO Antonio;DI VINCENZO	Proprieta`	1000/1000	€ 33,41
239	Greci	15	367	MEOLA Maria;FU FRANCESCO	Proprieta`	1000/1000	€ 108,90
240	Greci	15	422	DI CARLO Antonio;DI VINCENZO	Proprieta`	1000/1000	€ 3.182,44
241	Greci	15	423	DE CARLO ANTONIO DI VINCENZO NATO A GRECI con sede in GRECI	Proprieta` per l`area DIRITTI	1000/1000	€ 54,95
				ERG WIND ENERGY S.R.L. con sede in GENOVA (GE)	Proprieta` superficiaria	1/1	
242	Greci	15	135	DI MEO Anna;MARIA	Proprieta`	7/72	€ 456,64
				DI MEO Michelina	Proprieta`	7/72	
				LOMBARDI Colomba	Usufruttuario parziale		
				MARZOCCO ANTONIETTA ; FU FRANCESCO SAVERIO	Proprieta`	6/72	
				MARZOCCO Antonio;FU FRANCESCO SAVERIO	Proprieta`	6/72	
				MARZOCCO Carosena	Proprieta`	6/72	
				MARZOCCO Francesco	Proprieta`	6/72	
				MARZOCCO Giuseppe;FU FRANCESCO SAVERIO	Proprieta`	6/72	
				MARZOCCO Maria;GIUSEPPA	Proprieta`	14/72	
				MARZOCCO Rosaria;FU FRANCESCO SAVERIO	Proprieta`	6/72	

Nota: (*) Particelle oggetto di Convenzione con i relativi Enti

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI RETTIFICA ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.P.G.R. 20 novembre 2009, n. 15 Regolamento *di disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Campania*

A seguito di riscontro di un errore materiale nella pubblicazione degli allegati al Decreto n. 42 del 17/10/2025, avente ad oggetto "***PR 2021/2027 FSE + Priorità: Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO 4.1 - Azione: 1.a.1 - DGR.88/2024 - Avviso pubblico misura di "Sostegno al lavoro autonomo". - Approvazione degli elenchi degli ammessi e non ammessi a finanziamento***", si ripubblica sul BURC odierno il Decreto sopra citato, insieme con l'Allegato A e l'Allegato B rettificati.

f.to

GIOVANNA
PAOLANTONIO
REGIONE CAMPANIA
DIRIGENTE
30.10.2025 10:43:55
GMT+02:00

Avviso di Rettifica

alla Legge regionale del 6 ottobre 2025, n. 16.

“Misure per il sostegno e lo sviluppo dell'affidamento e della solidarietà familiare”

Con nota prot. n. 0018719 del 29 ottobre 2025 il Presidente del Consiglio regionale ha richiesto, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 20 novembre 2009, n. 15 (Regolamento di disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Campania in forma digitale), la pubblicazione dell’avviso di rettifica concernente l’articolo 9 della legge regionale 6 ottobre 2025, n. 16.

Testo pubblicato sul BURC n. 71 dell’8 ottobre 2025:

Art. 9 (Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri previsti dalla presente legge si provvede mediante una dotazione finanziaria di euro 250.000,00 mediante prelievo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1, di cui euro 200.000,00 per gli interventi di cui all’articolo 4, comma 9, con contestuale incremento di pari importo della Missione 15, Programma 3, Titolo 1, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2025/2027, ed euro 50.000,00 per gli interventi di cui all’articolo 6, comma 3, lettera e) con contestuale incremento di pari importo della Missione 12, Programma 5, Titolo 1, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2025/2027.

Testo corretto da sostituire a quello già pubblicato:

Art. 9 (Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri previsti dalla presente legge si provvede mediante una dotazione finanziaria di euro 250.000,00 mediante prelievo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1, di cui euro 200.000,00 per gli interventi di cui all’articolo 4, comma 9, con contestuale incremento di pari importo della Missione 15, Programma 3, Titolo 1, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2025/2027, ed euro 50.000,00 per gli interventi di cui all’articolo 7, comma 3, lettera e) con contestuale incremento di pari importo della Missione 12, Programma 5, Titolo 1, per ciascun esercizio del bilancio di previsione 2025/2027.

COMUNE DI PALOMONTE

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 30/09/2025

OGGETTO:	**STATUTO COMUNALE DEL COMUNE DI PALOMONTE. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19:02 nella sala delle adunanze**, convocata nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Consiglieri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CUPO FELICE		Si
Consigliere Comunale	GIORDANO SALVATORE	Si	
Consigliere Comunale	CUPO ERNESTO	Si	
Consigliere Comunale	MANDIA ALFREDO	Si	
Vice Sindaco	CAPUTO LUCA	Si	
Consigliere Comunale	DI MURO ARMANDO	Si	
Consigliere Comunale	MASSA ANNA ANNUNZIATA	Si	
Consigliere Comunale	LORDI ANTONIO	Si	
Consigliere Comunale	VUOCOLO SALVATORE	Si	
Consigliere Comunale	CASCIANO MARIANO		Si
Consigliere Comunale	MARISENO GERARDINO	Si	
Consigliere Comunale	RISI VALENTINA	Si	
Consigliere Comunale	CAPORALE PIETRO		Si

Totale Presenti: **10**	Totale Assenti: **3**

Con la partecipazione del Segretario Comunale: **Dott.ssa Loredana La Marca**
Il Presidente **Ernesto CUPO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Gerardo AMATO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, **26/09/2025**	Responsabile AREA AMMINISTRATIVA **F.to Gerardo AMATO**

Il Presidente del Consiglio comunale espone che lo Statuto adottato e' vetusto e che ci sono dei refusi come ad esempio la citazione della Legge 142 del 1990 non piu' vigente.
Si augura che siano state eliminate tutte le anomalie e che non si interverra' piu' sul citato atto .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "**STATUTO COMUNALE DEL COMUNE DI PALOMONTE. APPROVAZIONE.**";

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. L.vo 267/2000;

Con voti N. 8 e N. 2 contrari (Mariseno e Risi) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**STATUTO COMUNALE DEL COMUNE DI PALOMONTE. APPROVAZIONE.**", che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Con successiva votazione e con voti N. 8 e N. 2 contrari (Mariseno e Risi) espressi per alzata di mano delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

Premesso che:
✓ *l'art. 3, comma 4, del T.U.E.L. stabilisce che "I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica";*
✓ *in forza dell'art. 6 del citato T.U.E.L. "I comuni e le province adottano il proprio statuto. 2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipatone delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipatone popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.";*
✓ *nell'ambito della riforma del Titolo V della Costituzione, operata con la Legge Costituzionale n.3/2000, l'autonomia statutaria e regolamentare degli enti locali è stata costituzionalizzata mediante la previsione del novellato art. 114 della Costituzione, tramite il quale il Legislatore ha previsto, al comma 2, che "i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i princìpi fissati dalla Costituzione";*

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30 dicembre 2024 con la quale il Comune di Palomonte ha adottato il proprio Statuto;

Rilevato che
✓ in sede di trasmissione al Ministero dell'Interno, ai fine della massima pubblicità in attuazione delle norme recate dal vigente Codice dell'amministrazione digitale (artt.6 e 45 del Dlg.vo 7 marzo 2005, n.82 e successive modificazioni), sono stati rilevati delle erronee indicazioni normative abrogate come di seguito indicate:
1) legge n. 142/90 – abrogata in quanto è stata ricompresa nel Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000, abbreviato in TUEL).;
2) indicazione in pochi punti della figura "del Direttore" che non è prevedibile per la dimensione demografica del Comune di Palomonte;
3) la rettifica dell'art 73 nella parte in cui si indica la nomina del Revisore dei Conti che come è noto è demandata al "sorteggio" Ministeriale;
4) si è reso necessario, in sede di adeguamento alle indicazioni ministeriali, procedere altresì ad aggiornarne di determinati paragrafi previa nuova elaborazione del documento;
✓ lo Statuto Comunale nell'ambito dei principi fissati dal D.Lgs. n.267/2000 stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente e ne rappresenta il potere di auto- organizzazione;

Atteso che lo sviluppo del territorio e le mutate esigenze di partecipazione popolare hanno reso opportuno apportare alcune modifiche allo Statuto al fine di rendere più efficiente l'azione amministrativa;

Ritenuto, per tutto quanto espresso in premessa, necessario provvedere ad approvare lo Statuto comunale nel rispetto della normativa vigente avendone eliminato le incongruenze sopra evidenziate;

Atteso che l'art. 6, comma 4 del T.U.E.L., prevede un procedimento aggravato per la modifica degli Statuti comunali per cui "*Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie*";

Richiamato il parere del Consiglio di Stato – Sez. I – del 01.02.2021 n.129 denominato "Modifiche

Statutarie. Calcolo del quorum dei due terzi dei consiglieri assegnati" nel quale vengono posti due quesiti interpretativi dal Ministero dell'Interno:
a) *se il sindaco debba essere computato nella determinazione del numero di voti necessario per l'approvazione dello statuto e delle modifiche statutarie;*
b) *quale sia il criterio di arrotondamento che si debba applicare nel caso in cui, nel calcolo del quorum richiesto, la divisione dia come resto un numero con frazioni decimali (se "il criterio dell'arrotondamento per eccesso anche in caso di cifra decimale inferiore o pari a 5, sia da intendersi quale criterio prevalente, nel caso in cui il quorum sia prescritto per la validità della deliberazione") rispondendo al primo quesito che l'art. 6, comma 4 del TUEL, che richiede per l'approvazione dello statuto e per le modifiche statutarie in prima seduta il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, deve interpretarsi nel senso che ai fini del predetto quorum debba computarsi anche il sindaco, in quanto non espressamente escluso dalla disposizione normativa e al secondo quesito la Sezione risponde che, in assenza di indicazioni normative espresse di segno diverso, nel caso in cui il risultato della divisione del numero dei componenti l'organo collegiale (o dei consiglieri assegnati) dia un resto in decimali, debba optarsi sempre per l'arrotondamento per eccesso alla cifra intera superiore;*

Visti:
✓ il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 6, comma 4, che disciplina le modalità di approvazione e di modifica dello Statuto comunale;
✓ lo Statuto comunale attualmente in vigore;

Acquisito il parere favorevole della Responsabile dell'Area Amministrativa per la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in L. n. 213 del 07.12.2012;

Preso atto che non è necessario il parere del Responsabile del Servizio Economico- Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett.b), del D.L. n. 174/2012, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visto pertanto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. **Di approvare** lo Statuto del Comune di Palomonte, così come modificato e riscritto integralmente, che viene allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto "***Allegato A***";

2. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi, come stabilito dall'art.6 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000;

3. **Di disporre** altresì la trasmissione al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti;

4. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 5 della L. n.241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento in oggetto risulta essere il Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Palomonte;

5. **Di pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e s.m., sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL PROPONENTE
SIG. FELICE CUPO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Ernesto CUPO

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Loredana La Marca

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio **02/10/2025**

Il Responsabile Area Amministrativa
Gerardo AMATO

Il sottoscritto Responsabile Area Amministrativa, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione

sarà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **02/10/2025** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

(N° 938 REG.PUB.)

Palomonte, **02/10/2025**

Il Responsabile Area Amministrativa

f.to Gerardo AMATO

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30/09/2025** :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Palomonte, **02/10/2025**

Il Responsabile Area Amministrativa
f.to Gerardo AMATO

COMUNE di PALOMONTE

(Provincia di Salerno)

STATUTO COMUNALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale Comunale n. _____ del _____

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

ART. 1 Autonomia statutaria

ART. 2 Finalità

ART. 3 Territorio e sede comunale

ART. 4 Stemma e gonfalone

ART. 5 Consiglio Comunale dei ragazzi

ART. 6 Programmazione e cooperazione

TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I Organi e loro attribuzioni

ART. 7 Organi

ART. 8 Deliberazioni degli organi collegiali

ART. 9 Consiglio Comunale

ART. 10 Sessioni e convocazione

ART. 11 Linee programmatiche di mandato

ART. 12 Consiglieri Comunali

ART. 13 Diritti e doveri dei Consiglieri

ART. 14 Gruppi Consiliari

ART. 15 Presidente del Consiglio Comunale

ART. 16 Sindaco

ART. 17 Attribuzione di amministrazione

ART. 18 Attribuzioni di vigilanza

ART. 19 Attribuzioni di organizzazione

ART. 20 Vice Sindaco

ART. 21 Mozione di sfiducia

ART. 22 Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

ART. 23 Giunta Comunale

ART. 24 Composizione

ART. 25 Nomina

ART. 26 Funzionamento della Giunta Comunale

ART. 27 Competenze

TITOLO III ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I Partecipazione e decentramento

ART. 28 Partecipazione popolare

CAPO II Associazionismo e volontariato

ART. 29 Associazionismo

ART. 30 Diritti delle associazioni

ART. 31 Contributi alle associazioni

ART. 32 Volontariato

CAPO III Modalità di partecipazione

ART. 33 Consultazioni

ART. 34 Petizioni

ART. 35 Proposte

ART. 36 Accesso agli atti

ART. 37 Diritto di informazione

ART. 38 Istanze

CAPO IV Procedimento amministrativo
ART. 39 Diritto di intervento nei procedimenti
ART. 40 Procedimenti ad istanza di parte
ART. 41 Procedimenti ad impulso di ufficio
ART. 42 Determinazione del contenuto dell'atto
TITOLO IV ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
ART. 43 Obiettivi dell'attività amministrativa
ART. 44 Servizi pubblici comunali
ART. 45 Forme di gestione dei servizi pubblici
ART. 46 Aziende speciali
ART. 47 Struttura delle aziende speciali
ART. 48 Istituzioni
ART. 49 Società per azioni o a responsabilità limitata
ART. 50 Convenzioni
ART. 51 Consorzi
ART. 52 Accordi di programmi
TITOLO V Uffici e personale
CAPO I Uffici
Art. 53 Principi strutturali e organizzativi
ART. 54 Organizzazione degli uffici e del personale
ART. 55 Regolamento degli uffici e dei servizi
ART. 56 Diritti e doveri dei dipendenti
CAPO II Personale direttivo
ART. 57 Responsabili dei settori
ART. 58 Funzioni dei responsabili dei settori
ART. 59 Ufficio di indirizzo e controllo
ART. 60 Collaborazioni esterne
CAPO III Il Segretario Comunale
ART. 61 Segretario Comunale
ART. 62 Funzioni del Segretario Comunale
ART. 63 Regolamento di organizzazione
CAPO IV La responsabilità
ART. 64 Responsabilità verso il Comune
ART. 65 Responsabilità verso terzi
ART. 66 Responsabilità dei contabili
CAPO V Finanza e Contabilità
ART. 67 Ordinamento
ART. 68 Attività finanziaria del comune
ART. 69 Amministrazione dei beni comunali
ART. 70 Bilancio comunale
ART. 71 Rendiconto della gestione
ART. 72 Attività contrattuale
ART. 73 Revisore dei conti
ART. 74 Tesoreria
ART. 75 Controllo economico della gestione

TITOLO VI DISPOSIZIONI DIVERSE

ART. 76 Iniziative per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

ART. 77 Ampliamento territoriale

ART. 78 Delega di funzioni alla Comunità Montana

ART. 79 Pareri obbligatori

TITOLO VII ATTIVITÀ NORMATIVA E NORME FINALI

CAPO 1 Statuto

ART. 80 Statuto e Modifiche statutari

CAPO 2 Regolamenti

ART. 81 Potestà regolamentare

CAPO 3 Applicazione

ART. 82 Entrata in vigore dello Statuto

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

ART. 1

Autonomia statutaria

Il Comune di Palomonte:
a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana;
b) è ente democratico che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà;
c) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;
d) rivendica, considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, per sé e per gli altri Comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;
f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente Statuto, l'autogoverno della comunità.

ART. 2

Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Palomonte ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.
2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
3. In particolare, il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
a) Rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'uguaglianza degli individui.
b) Promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale.
c) Recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali.
d) Tutela attiva della persona, improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale.
e) Superamento di ogni discriminazione tra i sessi, garantendo ogni forma di pari opportunità adottando atti regolamentari, che assicurino, sul lavoro, pari dignità e condizioni e tutte le misure necessarie a dare attuazione alle direttive della Comunità Europea ed alle norme statali in materia.
f) Promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana.
g) Promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, in particolare nel settore agricolo, turistico, culturale, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

ART. 3

Territorio e sede comunale

1. Il territorio del Comune si estende per 2.830 Ha, confina con i comuni di Buccino, Colliano, Contursi Terme e Sicignano degli Alburni.
2. Il Palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Palomonte capoluogo.
3. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.
4. All'interno del territorio del Comune di Palomonte non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

ART. 4

Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Palomonte.
2. Lo stemma del Comune è come descritto dal decreto del Presidente della Repubblica Prot. N° 2582 del 03.08.1989.
3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.
4. La Giunta Comunale può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 5

Consiglio Comunale dei ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.
3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

ART. 6

Programmazione e cooperazione

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la provincia di Salerno, con la regione Campania e la Comunità Montana del "Tanagro" e dell'Alto e Medio Sele.

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I

Organi e loro attribuzioni

ART. 7

Organi

1. Sono organi rappresentativi del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco, la Giunta Comunale e il Presidente del Consiglio Comunale e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.
2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.
4. La Giunta Comunale collabora col Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.
5. Il Presidente del Consiglio Comunale è garante dell'autonoma responsabilità di indirizzo, di programma, di pianificazione e di controllo dell'organo consiliare, nell'espletamento delle sue funzioni, non compete allo stesso alcuna discrezionalità e i suoi provvedimenti debbono essere motivati sulla base dello Statuto e del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

ART. 8

Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale è curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
3. Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del Consiglio Comunale o dal componente della Giunta Comunale nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.
4. I verbali delle sedute sono firmati dal presidente e dal segretario.

ART. 9

Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresenta l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico - amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco fin dalla prima seduta o al Presidente del Consiglio Comunale se nominato.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge, ove non regolati dal presente Statuto o dall'apposito Regolamento.
3. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
4. Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico - amministrativo dell'organo consiliare.
5. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. Prende atto delle eventuali rinunce ai gettoni di presenza da parte dei consiglieri. Dette somme se provenienti dallo Stato verranno riversate e se di diretta imputazione al bilancio, costituiranno economie di spesa.
7. Gli atti fondamentali del Consiglio Comunale devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
8. Il Consiglio Comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.
9. Il Consiglio Comunale si riunisce validamente con la presenza della metà più uno dei consiglieri assegnati, nella seduta di prima convocazione, e con la presenza di un terzo più uno dei consiglieri assegnati, nella seduta di seconda convocazione.
10. I verbali della seduta precedente si intendono approvati dal Consiglio Comunale, ultimato il periodo di 7 giorni lavorativi nei quali essi siano visionabili da ciascun Consigliere e non siano state fatte osservazioni scritte nei successivi 5 giorni lavorativi. Nel caso di produzione di osservazioni scritte, queste soltanto sono sottoposte alla valutazione del Consiglio Comunale nella seduta successiva.

ART. 10

Sessioni e convocazione

1. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, e comunque, quelle previste tali dalla legislazione vigente. Tutte le altre sono straordinarie.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate entro 5 giorni effettivi (computando sia il giorno di invio che quello della seduta); quelle straordinarie entro 3 giorni effettivi (computando sia il giorno di

invio che quello della seduta). Nel calcolo dei giorni effettivi va quindi computato sia il giorno di invio che il giorno in cui si tiene la seduta. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire 24 ore prima dell'adunanza.
4. La convocazione del Consiglio Comunale e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti o via P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) contenenti gli argomenti da trattare, da consegnarsi a mano o da recapitarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del Comune o all'indirizzo P.E.C. fornito dallo stesso Ente ad ogni consigliere; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale o da ricevuta. L'avviso può prevedere anche una seconda convocazione da tenersi almeno 24 ore dopo la prima.
6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione si applicano le disposizioni previste per le convocazioni di urgenza.
7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso/pubblicato nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno 24 ore prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
10. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
11. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice sindaco.

ART. 11

Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. Con cadenza annuale il Consiglio Comunale provvede, in sede di approvazione del DUP a verificare l'attuazione delle linee programmatiche. È facoltà del Consiglio Comunale provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico - amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche, (Relazione di fine Mandato). Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

ART. 12

Consiglieri Comunali

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri comunali, sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
3. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni ordinarie o straordinarie per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio Comunale

esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.

ART. 13

Diritti e doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri comunali hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei Consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto a ottenere, da parte del Sindaco, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo, di cui al successivo art.14 del presente statuto.
4. Ciascun Consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale e ogni altra comunicazione ufficiale, ed a richiedere la fornitura di un indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) da parte del Comune.

ART. 14

Gruppi Consiliari

1. **I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei Consiglieri, non appartenenti alla Giunta Comunale, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.**

ART. 15

Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco sin dalla prima seduta o dal Presidente del Consiglio Comunale, se nominato.
2. **Il Consiglio Comunale può decidere di nominare il Presidente del Consiglio Comunale, scegliendolo tra i suoi membri. In tal caso lo stesso sarà eletto nella prima seduta utile del Consiglio Comunale con votazione a scrutinio segreto e maggioranza speciale dei due terzi dei Consiglieri assegnati**.
3. Se infruttuosa la prima votazione, si procederà nella stessa seduta ad una seconda votazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
4. Il Presidente del Consiglio Comunale entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni.
5. Il Presidente del Consiglio Comunale dura in carica quanto il Consiglio Comunale che lo ha eletto; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei Lavori del Consiglio Comunale o lesivi del prestigio dello stesso.
6. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno due quinti dei consiglieri assegnati con arrotondamento aritmetico; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 30 giorni dalla presentazione e si intende approvata con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati.
7. Nella stessa seduta il Consiglio Comunale procede alla nomina del sostituto con la precedenza su qualsiasi altro argomento inserito nell'ordine del giorno, con le stesse modalità previste per la procedura di nomina del Presidente del Consiglio Comunale.
8. In caso di dimissioni, impedimento permanente, revoca, decadenza o decesso, il Presidente del Consiglio Comunale viene sostituito dal Consiglio Comunale con la stessa procedura di nomina durante la prima seduta utile o comunque entro 20 giorni dal verificarsi di una delle cause di cessazione dalla carica.
9. In caso di assenza o impedimento il Presidente del Consiglio Comunale è sostituito dal Sindaco, ed in caso di assenza di entrambi, dal Vice Sindaco.
10. Il Presidente del Consiglio Comunale:
a) Rappresenta il Consiglio Comunale.

b) Sentito il Sindaco, convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio Comunale, presiede la seduta e ne dirige i lavori.
c) annuncia il risultato delle votazioni con l'assistenza di due scrutatori da lui scelti.
d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio Comunale in quanto di competenza consiliare.
e) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio Comunale.
f) Ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari.
g) Sottoscrive il verbale delle sedute unitamente al Segretario Comunale.
h) Convoca e presiede con il Sindaco la conferenza dei capigruppo.
i) Assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sugli argomenti sottoposti al Consiglio Comunale.
j) Esercita ogni altra funzione demandatogli dallo Statuto o dai regolamenti dell'Ente.
k) Esercita le sue funzioni con imparzialità nel rispetto delle prerogative del Consiglio Comunale e dei singoli Consiglieri.
l) Si avvale delle risorse all'uopo destinate e delle strutture esistenti nel Comune, può disporre di un ufficio e di personale comunale in relazione alle disponibilità del Comune.

ART.16

Sindaco

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario comunale, e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.
5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla Regione e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di auto- organizzazione delle competenze connesse al proprio ufficio.

ART. 17

Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o Consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta Comunale e dei singoli assessori;
b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 comma 3 D. Leg.vo n. 267/2000;
d) adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;
e) nomina il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
f) nomina i Responsabili dei Settori, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, nel rispetto della normativa vigente.
g) Impartisce le direttive ai Responsabili dei Settori perché provvedano correttamente alla gestione delle risorse.

ART. 18

Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio Comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio Comunale e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta Comunale.

ART. 19

Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
a) Può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale la convocazione del Consiglio Comunale proponendo anche gli argomenti all'ordine del giorno;
b) Negli organismi pubblici di partecipazione popolare da lui presieduti, il Sindaco, nei limiti previsti dalle leggi, garantisce l'ordine e il rispetto delle regole.
c) Propone argomenti da trattare in Giunta Comunale, ne dispone la convocazione e la presiede;

ART. 20

Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco nominato dal Sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori o Consiglieri, deve essere comunicato al Consiglio Comunale e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

ART. 21

Mozioni di sfiducia

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta Comunale non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno la metà dei consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

ART. 22

Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale, con contestuale nomina di un commissario.
2. L'impedimento permanente del Sindaco viene accertato da una commissione di 3 persone eletta dal Consiglio Comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio Comunale, di chiara fama, nominati

in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vice Sindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4. La commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relaziona al Consiglio Comunale sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il Consiglio Comunale si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

ART. 23

Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
2. La Giunta Comunale adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta Comunale esercita le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
1. La Giunta Comunale riferisce annualmente al Consiglio Comunale sulla sua attività in sede di approvazione della relazione al rendiconto di Gestione.

ART. 24

Composizione

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da 4 assessori di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco, ai sensi dell'art. 46 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e nel rispetto delle quote di genere in misura non inferiore al quaranta per cento per ciascun genere, con arrotondamento aritmetico, così come dettato dall'art.1 comma 137 della legge 7 aprile 2014 n. 56.
2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al Consiglio Comunale, purché dotati dei requisiti di legge per l'elezione alla carica di Consiglieri comunali
3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.
4. In aggiunta del Vice Sindaco potrà essere delegato con delega generale o limitata per compiti e funzioni altro Assessore. In caso di esercizio di tale facoltà, la carica di Pro-Sindaco è regolata dalle stesse prerogative del Vice Sindaco, salvo che si tratti di delega limitata. In tal caso il Pro – Sindaco potrà esercitare solo funzioni a lui delegate"

ART. 25

Nomina

1. Il Vice Sindaco e gli altri componenti della Giunta Comunale sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale e deve sostituire entro 15 giorni gli assessori dimissionari.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta Comunale coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e di coniugio.
4. Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta Comunale rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

ART. 26

Funzionamento della Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta Comunale sono stabilite in modo

informale dalla stessa.
3. Le sedute sono valide se sono presenti 3 componenti, Sindaco compreso, e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ART. 27

Competenze

1. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al Consiglio Comunale e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, o ai responsabili dei servizi comunali.
2. La Giunta Comunale opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio Comunale e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta Comunale, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
a) propone al Consiglio Comunale i regolamenti;
b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;
c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio Comunale;
d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
e) modifica le tariffe, mentre elabora e propone al Consiglio Comunale i criteri per la determinazione di quelle nuove;
f) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
g) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
h) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
i) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
j) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
k) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
l) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
m) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Segretario Comunale;
n) determina, sentito il revisore dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal Consiglio Comunale;
o) Approva il P.E.G. se previsto su proposta dei Responsabili di Settore;
p) Promuove e resiste alle liti, ed ha il potere di conciliare e transigere;
q) Prende atto dell'eventuale rinuncia alle indennità di funzione da parte del Sindaco e degli Assessori. Dette somme se provenienti dallo Stato verranno riversate e se di diretta imputazione al bilancio, costituiranno economie di spesa.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I

Partecipazione e decentramento

ART. 28

Partecipazione popolare

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il Consiglio Comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini residenti possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II

Associazionismo e volontariato

ART. 29

Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta Comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovra-comunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate in apposito Albo Comunale, fermo l'obbligo di cui al D.LGS. n. 117/2017 con riguardo all'approvazione del bilancio e/o del rendiconto, devono presentare, a richiesta dell'Ente, gli atti comprovanti la permanenza del diritto di iscrizione all'Albo Comunale.
6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

ART. 30

Diritti delle associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e potrà essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse.
3. I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 30 giorni.

ART. 31

Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni di cui all'Albo Comunale e che operano nel terzo settore, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni che operano nel terzo settore nelle forme di legge, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
5. Le associazioni che operano nel terzo settore e hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego e trasmetterlo all'Ente.

ART. 32

Volontariato

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie di protezione civile, di cui ad apposito regolamento comunale, abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III

Modalità di partecipazione

ART. 33

Consultazioni

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

ART. 34

Petizioni

1. I cittadini residenti, possono rivolgersi, in forma collettiva nel numero non inferiore a 30, agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al Sindaco il quale, entro 30 giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 persone l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro 30 giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del Comune.

ART. 35

Proposte

1. Qualora un numero di elettori del Comune non inferiore a 200 avanzi al Sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente e ai gruppi presenti in Consiglio Comunale entro 30 giorni dal ricevimento.
2. L'Ufficio competente per materia può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

ART. 36

Accesso agli atti

1. Ciascun cittadino ha libero accesso, nei limiti di legge, alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati che gestiscono servizi pubblici.

2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento comunale a cui si fa espresso rimando.
4. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
5. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

ART. 37

Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione avviene di norma on line sul sito ufficiale del Comune, sul protocollo on line, e laddove necessario, in apposito spazio facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale.
3. La pubblicazione viene curata dal Segretario Comunale che per i casi specifici si avvale di un messo e, su attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.
4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
5. Le ordinanze, i conferimenti di contributi a enti e associazioni devono essere pubblicizzati nelle forme di legge.
6. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

ART. 38

Istanze

1. Il cittadino residente, può rivolgere al Sindaco istanza in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta sarà fornita entro 30 giorno dalla chiusura istruttoria e degli approfondimenti disposti dagli Uffici comunali competenti.

CAPO IV

Procedimento amministrativo

ART. 39

Diritto di intervento nei procedimenti

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

ART. 40

Procedimenti ad istanza di parte

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere audizione per una migliore esposizione della stessa al funzionario o all'amministratore che potrà fornire eventuale riscontro.
2. Il funzionario o l'amministratore possono sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta.
3. Ad ogni istanza rivolta a ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine di cui sopra.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

ART. 41

Procedimenti a impulso di ufficio

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.
2. I soggetti interessati possono, altresì, nello stesso termine chiedere di essere sentiti personalmente dal funzionario responsabile o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art. 38 dello statuto.

ART. 42

Determinazione del contenuto dell'atto

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato ed il Responsabile dell'Ufficio procedente, e la Giunta Comunale per i casi espressamente previsti per legge e regolamento.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministrazione.

TITOLO IV
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

ART. 43

Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il Comune uniforma la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità, buonsenso e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, potrà attuare le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.
4. Questo Ente locale, tra l'altro, potrà promuovere lo sviluppo della cultura morale, dell'educazione dei giovani, delle iniziative idonee alla diffusione della pace tra gli uomini. Potrà attuare le suddette finalità organizzando seminari e corsi di formazione per docenti della scuola di ogni ordine e grado preordinata sia all'istruzione, sia all'integrazione degli alunni e degli studenti in situazione di handicap nella scuola materna, elementare, media e secondaria superiore. Potrà organizzare mostre di beni culturali, convegni di studio, seminari. Inoltre potrà promuovere l'istituzione di centri di ricerca e relazioni culturali, sempre al fine di diffondere condizioni esistenziali di serena convivenza.

ART. 44

Servizi pubblici comunali

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

ART. 45

Forme di gestione dei servizi pubblici

1. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2. Il Comune può partecipare a società di capitale a prevalenza pubblico, per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.
3. Il Comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto Comune.
4. I poteri, a eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini residenti nei confronti degli atti del Comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

ART. 46

Aziende speciali

1. Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.
2. Le aziende speciali uniformano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipula di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

ART. 47

Struttura delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il Consiglio di amministrazione, il presidente, e il collegio di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il Consiglio Comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
5. Il Consiglio Comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
6. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

ART. 48

Istituzioni

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente.

3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.
4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6. Il regolamento Comunale può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

ART. 49

Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. I Consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
6. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
7. Il Consiglio Comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

ART. 50

Convenzioni

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comunale, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici, o in concorso con altri enti pubblici e/o privati, realizzare opere pubbliche o miste pubbliche/private tipo edilizia convenzionata ed opere similari.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti pubblici e privati contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ART. 51

Consorzi

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al Comune degli atti i fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 37, 2° comma del presente statuto.
4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

ART. 52

Accordi di programma

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli

interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
Uffici

ART. 53
Principi strutturali e organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

ART. 54
Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta Comunale e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei Cittadini.

ART. 55
Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e

contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.
4. Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ART. 56

Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso, il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile dei singoli settori e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco e dagli organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie e alla pronuncia delle ordinanze di natura non contingibile e urgente.
6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPO II

Personale direttivo

ART.57

Responsabili dei settori

1. I responsabili dei settori e dei servizi sono individuati nel regolamento di organizzazione e nel regolamento organico del personale.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario Comunale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati, dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

ART. 58

Funzioni dei responsabili dei settori

1. Ai sensi dell'art.109. comma 2 del T.U.E.L. n.267/2000 le funzioni di dirigenza di cui all' art. 107 commi 2 e 3 del richiamato T.U.E.L. n.267/2000 con provvedimento motivato del Sindaco, possono essere attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi nel rispetto dei CC.CC.NN.LL.
2. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici può avvenire anche mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati – al di fuori della dotazione organica – solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'Ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari con competenze specifiche, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

3. Gli incarichi di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco.
4. L'attività di dirigenza/responsabili dei servizi consiste nella gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dall'organo politico, espressa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Si sostanzia nell'adozione di atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi nel novero di quelli che per legge o per statuto assolvono a funzioni di indirizzo e di controllo politico amministrativo o rientranti nelle competenze del Segretario Comunale.
5. Dette Funzioni sono conferite a tempo determinato, e sono rinnovabili e revocabili. Il rinnovo del conferimento è subordinato alla valutazione dei risultati ottenuti dai funzionati nel periodo conclusosi, con riferimento sia al conseguimento degli obiettivi ed all'attuazione dei programmi, e sia al livello di efficacia raggiunto dei servizi da loro diretti.
In particolare i responsabili dei settori stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti di servizio, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
a) istruiscono le procedure di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti;
b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
d) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
e) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento a eccezione di quelle di cui all'art. 50 del D.Leg.vo n.267/2000;
h) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e propongono al Segretario Comunale e/o Ufficio per i Procedimenti disciplinari le relative sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e alle direttive impartite dal Sindaco;
j) forniscono al Segretario Comunale nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal Segretario Comunale e/o dal Sindaco;
l) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il Comune;
6. I responsabili dei settori possono delegare le funzioni che precedono al personale a essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
7. Il Sindaco può delegare ai responsabili dei settori ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

ART. 59

Ufficio di indirizzo e di controllo (Staff)

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, (Art. 90 D. Lg.vo 267/2000). Tali uffici sono costituiti da dipendenti dell'ente, o di collaboratori assunti a tempo determinato, purché l'Ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni deficitarie di cui al D. Lg.vo 504/92. L'attività di controllo è tesa a verificare lo stato di effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti di indirizzo politico. Consiste nell'analisi preventiva e successiva dell'esistenza o meno di congruenza tra: funzioni affidate dalle norme; obiettivi programmatici prescelti; scelte operative effettuate; risorse umane, finanziarie e materiali assegnate; identificazione di eventuali fattori ostativi, di eventuali responsabilità e di possibili rimedi.
2. Il controllo di gestione laddove attivato è finalizzato alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi di correzione il rapporto tra costi e risultati. Le modalità di effettuazione di detta forma di controllo, sono stabilite dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e da quello sull'ordinamento finanziario contabile.

ART. 60

Collaborazioni esterne

1. Il regolamento generale degli Uffici e dei servizi prevede e disciplina il ricorso tramite convenzioni, a collaborazioni esterne, occasionali e ad alto contenuto di professionalità, per il conseguimento di obiettivi determinati o in caso di eventi eccezionali (Calamità Naturali ecc.) nei limiti previsti dalle leggi, oppure per l'attuazione dei progetti del PNRR ai sensi dell'art.1 del D.L. N.80/2021 a valere in quest'ultimo caso sulle risorse del PNRR
2. La deliberazione di incarico viene adottata dalla Giunta Comunale in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento e nei limiti della legislazione vigente in materia.

CAPO III

Il Segretario Comunale

ART. 61

Segretario comunale

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta, tra l'altro, consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli consiglieri e agli uffici.

ART. 62

Funzioni del Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.
2. Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico - giuridico al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale, al Sindaco, agli assessori e ai singoli Consiglieri.
3. Il Segretario Comunale riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta Comunale soggette a controllo eventuale da parte del difensore civico regionale.
4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
5. Il Segretario Comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento o conferitagli dal Sindaco.
6. Il Segretario Comunale sovraintende alle funzioni dei responsabili di settore coordinandone le attività.

ART. 63

Regolamento di organizzazione

1. Il regolamento di organizzazione e la pianta organica del personale, possono prevedere un posto di vice segretario, qualifica funzionale apicale con funzioni vicarie.

CAPO IV

La responsabilità

ART. 64

Responsabilità verso il Comune

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il Sindaco, il Segretario Comunale, il responsabile del settore che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario Comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

ART. 65

Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il Segretario, e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal Segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del Segretario Comunale, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimenti di operazioni, sia nel caso di omissioni o ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

ART. 66

Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere e ogni altro Agente contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V

Finanza e contabilità

ART. 67

Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ART. 68

Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ART.69

Amministrazione dei beni comunali

1. L'Ente è tenuto alla compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi, annualmente. I titolari di posizione organizzativa competenti per materia sono responsabili dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere alienati, dati in affitto/locazioni e/o in concessioni; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla Giunta Comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

ART. 70

Bilancio comunale

1 L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza e cassa, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine di cui all'art.151 del T.U.E.L. n. 267/2000, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge (tra i quali il D.U.P. e di il bilancio pluriennale) devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi , progetti ed interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del settore finanziario (art.191 del T.U.E.L: n.267/2000. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ART. 71

Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.
3. La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del Revisore dei conti.

ART. 72

Attività contrattuale

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposito atto che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ART. 73

Revisore dei conti

1. Il Consiglio Comunale nomina il Revisore dei conti secondo quanto stabilito dalla legge.
2. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. Il revisore collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il Revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio Comunale.
6. Il Revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

ART. 74

Tesoreria

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi laddove individuato e nominato;
b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il Tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro 3 giorni;
c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti del Comune con il Tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

ART. 75

Controllo economico della gestione

1. Può essere istituito il nucleo di controllo interno di gestione, la cui costituzione e attività è disciplinata da apposito regolamento.
2.I responsabili dei settori possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico - finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale.
3. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla Giunta Comunale per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il Revisore dei Conti.

TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE

ART.76

Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

1. Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art.133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.

2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione consiliare approvata a maggioranza assoluta.

ART. 77

Ampliamento Territoriale

1. Il Comune, nel rispetto della legislazione vigente, promuove le condizioni perché, col pieno consenso delle popolazioni interessate, siano annessi al territorio comunale, porzioni di territorio di comuni contermini che abitati da nuclei familiari originari di Palomonte, già usufruiscano di servizi di questo Comune e gravitano già su questo territorio.

ART. 78

Delega di funzioni alla Comunità Montana

1. Il Consiglio Comunale, con deliberazione consiliare assunta a maggioranza assoluta, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.

2. Il Comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

ART. 79

Pareri obbligatori

1. Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art.16, commi 14, della legge 7 agosto 1990 n. 241, sostituito dall'art.17, comma 24, della legge 127/97. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il Comune può prescindere dal parere.

TITOLO VII

ATTIVITA' NORMATIVA E NORME FINALI

CAPO 1

STATUTO

ART 80

Statuto e modifiche statutari

1. Lo statuto è l'atto fondamentale che garantisce e regola l'autonomia organizzativa del Comune e l'esercizio, per la comunità, delle funzioni che allo stesso competono nell'ambito dei principi fissati dalla legge.

2. Lo statuto è liberamente formato ed adeguato dal Consiglio Comunale con la partecipazione della società civile organizzata nella comunità locale.

3. Lo statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri Comunali. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in successive sedute – da tenersi entro trenta giorni – ed è approvato se ottiene, per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri comunali. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.

CAPO 2

Regolamenti

ART.81

Potestà regolamentare

1. Nel rispetto della legge e del presente statuto, il Comune adotta regolamenti per l 'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni, degli organismi di partecipazione per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.
2. I regolamenti entrano in vigore il giorno successivo alla esecutività della deliberazione di approvazione.
3. Gli schemi del regolamento relativi a disposizioni di interesse della collettività, prima della loro adozione, possono essere sottoposti alla consultazione dei soggetti interessati e sono resi pubblici nelle forme più idonee.

CAPO 3

Applicazione

Art.82

Entrata in vigore dello Statuto

1. Dopo l'approvazione, lo statuto è pubblicato sul B.U.R.C., nell'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere iscritto nella raccolta ufficiali degli statuti. Entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.
2 Con l'entrata in vigore dello statuto è automaticamente abrogata ogni altra precedente disposizione statutaria, presente presso il Comune.
3. Del presente statuto è assicurata la conoscenza attraverso ampie forme di divulgazione.

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

STATUTO

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40
del 19-10-2001 approvato dal CO.RE.CO di Caserta nella
seduta del 08-11-2001
verbale 5396 decisione n. 006

modificato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 33 del 30 dicembre 2013

modificato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 3 del 19 Febbraio 2025

modificato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 50 del 26 Settembre 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo I
Principi fondamentali

Art. 1
Comune di Succivo – territorio

1. Esso comprende la parte del territorio nazionale con il piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24.12.1954 n' 1228, approvato dall'istituto Centrale di Statistica. Il territorio Comunale, avente un'estensione di Kmq. 6,140 comprende il capoluogo, denominato Succivo.
2. Esso confina con i comuni di Orta di Atella - Marcianise - Gricignano di Aversa - Cesa - Sant'Arpino.
3. La sede comunale è ubicata in piazza IV Novembre n. 8. **(Comma sostituito con Deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 26/09/2025)**. Le riunioni degli organi elettivi del Comune si svolgono nella sede comunale di piazza IV Novembre. In casi eccezionali, il Consiglio Comunale può riunirsi in un luogo diverso dalla propria sede.
4. La modifica della sede comunale, della denominazione della frazione, delle strade e delle piazze può essere deliberata dal Consiglio Comunale per quanto di rispettiva competenza, purché siano osservate le vigenti norme in materia di toponomastica.
5. All'interno del territorio dei Comune di Succivo non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del Comune in materia di insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

Art. 2
Autonomia del Comune

1. Il Comune è l'ente espressione della comunità locale, dotato di autonomia costituzionalmente garantita.
2. Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale, nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica.
3. Il Comune ha autonomia normativa, organizzativa e finanziaria.
4. È titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite, conferite o delegate dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.
5. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso l'attività e la collaborazione dei cittadini e delle loro forme di aggregazione sociale.
6. Il Comune favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale.
7. Assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'ente ed assume le misure idonee a realizzare il pieno e paritario uso dei servizi pubblici, senza

distinzioni dovute alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alla religione ed alla nazionalità.

8. Il Comune tutela e promuove l'equilibrato assetto del territorio e concorre insieme alle altre istituzioni nazionali e internazionali alla riduzione dell'inquinamento assicurando nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future, tutela la salute dei cittadini e salvaguarda altresì la coesistenza delle diverse specie esistenti e la biodiversità.

Art. 3
Funzioni

1. Il Comune esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della comunità comunale, non attribuiti espressamente per legge allo Stato, alla Regione ed alla Provincia.
2. Il Comune concorre nei modi previsti dalla legge a definire gli obiettivi della programmazione provinciale, regionale e statale.
3. Il Comune, si avvale del contributo delle associazioni sociali e culturali nonché delle forze sindacali ed economiche presenti nel suo territorio.
4. Il Comune informa i suoi rapporti al principio della collaborazione con gli altri comuni e province, dando particolare rilevanza ai comuni limitrofi dell'area atellana ed alla provincia di Caserta. Informa altresì i suoi rapporti al principio dell'equa ordinazione, complementarità e sussidiarietà, tutela la sua autonomia e rispetta ogni altra come valore costituzionale e legislativamente sancito.
5. Il Comune promuove la partecipazione dei singoli cittadini delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
6. Il Comune attua forme di cooperazione tra enti per l'esercizio in ambiti territoriali adeguati delle attribuzioni proprie, conferite e delegate, secondo i principi della sussidiarietà e dell'omogeneità delle funzioni, dell'economicità, efficienza ed efficacia della gestione e dell'adeguatezza organizzativa.
7. Il Comune gestisce il servizio elettorale, dell'anagrafe, dello stato civile, di statistica e leva militare ed ogni altro servizio dello Stato e della Regione organizzato a livello locale.

Art. 4
Statuto comunale

1. Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi istituzionali e di quelli amministrativi e di gestione.
2. Lo Statuto è adottato dal Consiglio Comunale con le maggioranze e le procedure stabilite dalla legge.
3. Le modifiche dello Statuto sono precedute da idonee forme di consultazione; sono approvate dal Consiglio a scrutinio palese, con votazioni separate sui singoli articoli e votazione complessiva finale, con le stesse modalità e procedure previste per la sua redazione.
4. Le modifiche d'iniziativa consiliare debbono essere proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati.
5. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta gironi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio successiva all'esame dell'Organo di controllo.

6. Lo statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la Sede Comunale.
7. È ammessa l'iniziativa da parte di almeno 800 cittadini per proporre modificazioni dello statuto anche mediante un progetto redatto in articoli. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare.
8. Lo statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono sottoposti a forme di pubblicità che consentono l'effettiva conoscitiva.

Art. 5
Regolamenti

1. Il Comune emana regolamenti:
    a) nelle materie ad essi demandate dalla Legge e dallo Statuto,
    b) in tutte le altre materie di competenza comunale.
2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli Enti locali, la potestà Regolamentare viene esercitata nel rispetto delle norme generali e delle disposizioni statutarie.
3. Nelle altre materie i Regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni Regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.
4. L'iniziativa dei Regolamenti spetta alla Giunta. Per la redazione dei Regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
5. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio: dopo l'esecutività della delibera, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è diventata esecutiva.
6. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentono l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Art. 6
Sede, stemma e gonfalone

1. Il Comune ha sede nel capoluogo.
2. Lo stemma del Comune di Succivo, ufficialmente rappresentato sul gonfalone, sul bollo e su ogni altro documento è costituito da Corona Turrina, sovrastante stendardo con l'immagine di San Paolo, avente nella mano destra una spada con la punta poggiata a terra.
3. Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma è accompagnato dal Sindaco che indossa la fascia tricolore ed è scortato dai vigili urbani in alta uniforme.
4. Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Municipale.

Art. 7
Pari opportunità

1. È riservato alle donne un terzo, arrotondato all'unità più vicina, dei posti di componente delle commissioni consultive interne e di quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art.36, co.3

lett. e) D.lgs. 29/93.

2. È garantita la partecipazione delle donne dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento in rapporto pari all'incidenza percentuale, arrotondata all'unità più vicina, della totalità della loro presenza sul complesso del personale dipendente.
3. I regolamenti comunali di organizzazione e, in specie, quello previsto dall'articolo 48 comma 3 del T.U. n° 267/2000, assicurano a tutti i dipendenti, prescindendo dal sesso, pari dignità di lavoro, di retribuzione, di avanzamento retributivo e di carriera, favorendo anche mediante una diversificata organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio fra responsabilità familiari e professionali delle donne.

Art. 7 BIS
Diritto alla partecipazione di tutti i bambini, le bambine, gli e le adolescenti

(Articolo aggiunto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19 febbraio 2025)

1. Il Comune di Succivo si impegna a tutelare i diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza adottata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con Legge n. 176, i cui quattro principi generali per l'interpretazione e l'attuazione di tutti i diritti dei minorenni sono: non discriminazione (art. 2), superiore interesse (art. 3), diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6), partecipazione e ascolto delle opinioni del minorenne (art. 12). In particolare, relativamente a quest'ultimo, il Comune di Succivo si impegna a promuovere per "ogni minorenne capace di formare le proprie opinioni, il diritto di esprimerle liberamente su tutte le questioni che lo riguardano e che queste vengano debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità", seguendo l'interpretazione fornita nel Commento generale n.12 sul diritto del bambino e dell'adolescente di essere ascoltato, pubblicato dal Comitato ONU sui diritti dell'infanzia il 20 luglio 2009.

Art. 8
Conferenza Stato – Città - Autonomie locali

1. Nell'ambito del decentramento di cui alla legge 15 marzo 1997, n° 59, il Comune si avvale della Conferenza Stato – Città - Autonomie locali, in particolare per:
    a) l'informazione e le iniziative per il miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali;
    b) la promozione di accordi o contratti di programma ai sensi dell'articolo 12 della legge 23 dicembre 1992, n. 498;
    c) le attività relative alla organizzazione di manifestazioni che coinvolgono più comuni, da celebrare in ambito nazionale.

Art. 9
Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo

possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 10
Albo Pretorio

(Articolo così modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)

1. L'albo pretorio comunale è istituito in modalità telematica, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione. Esso è accessibile al pubblico attraverso il sito web istituzionale dell'Ente.
2. La pubblicazione di atti, avvisi e provvedimenti che per legge o per regolamento devono essere portati a conoscenza della cittadinanza si intende compiuta con l'inserimento degli stessi nell'albo pretorio on-line.
3. La durata della pubblicazione è stabilita in base alle disposizioni di legge o ai regolamenti specifici per ogni tipologia di atto. Al termine del periodo di pubblicazione, l'atto viene rimosso dall'albo, ma una copia digitale viene conservata nell'archivio informatico del Comune.

Titolo II
Ordinamento istituzionale

Capo I
Gli organi istituzionali

Art. 11
Organi

1. Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.
2. Gli amministratori nell'esercizio delle proprie funzioni improntano il proprio comportamento a criteri di imparzialità e buona amministrazione.

Capo II
Il Consiglio

Art.12
Il Consiglio - Elezione, composizione e durata

1. Il Consiglio Comunale rappresenta la comunità Succivese. Determina ed esercita il controllo politico - Amministrativo sulle attività esercitate dai diversi organi Comunali.
2. È prevista la figura del Presidente dei Consiglio Comunale.
3. Il Consiglio Comunale è eletto a suffragio universale e diretto ed è composto dal Sindaco e da un numero di consiglieri determinati sulla base della relativa popolazione legale.
4. L'elezione del Consiglio Comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge.
5. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, a norma del suo Regolamento, da approvarsi a maggioranza assoluta.
6. Oltre che nei casi previsti dalla legge, i consiglieri decadono dalla carica per la mancata partecipazione senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Consiglio, al riguardo il Presidente del Consiglio Comunale, a seguito dell'avvenuta assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art.7 della legge dei 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al presidente del Consiglio Comunale eventualmente documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a 20 giorni decorrenti dalla data del ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, li esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.
7. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata la relativa deliberazione dal Consiglio Comunale.
8. La durata in carica del Consiglio Comunale è stabilita dalla legge.
9. Dopo l'indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'organo, il Consiglio adotta i soli atti urgenti ed improrogabili.
10. I consiglieri cessati dalla carica per effetto del rinnovo o dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni, nei limiti temporali delle norme sul rinnovo degli organismi amministrativi.

Art. 13
I Consiglieri

1. I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.
2. Le prerogative ed i diritti dei consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

3. I Consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio.
4. I Consiglieri hanno potere ispettivo sull'attività della Giunta e degli uffici e servizi dell'Ente, che esercitano in forma organica attraverso le commissioni consiliari e singolarmente mediante interrogazioni, interpellanze e mozioni.
5. Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni sono discusse all'inizio di ciascuna seduta consiliare.
6. Ai consiglieri comunali può essere attribuita una indennità di funzione, anziché i gettoni di presenza, sempre che tale regime di indennità comporti pari o minori oneri finanziari. Nel regolamento saranno stabilite le detrazioni in caso di non giustificate assenze dalle sedute degli organi per le quali viene corrisposto il gettone di presenza.
7. Per l'esercizio delle proprie attribuzioni, ciascun Consigliere ha diritto di ottenere senza particolari formalità dagli uffici comunali, dalle aziende e dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato.
8. I consiglieri si costituiscono in gruppi di almeno due componenti:
   a) il gruppo può essere composto anche da un solo consigliere quando questi sia l'unico eletto, in una lista che ha partecipato alla competizione elettorale o sia unico rappresentate di un partito politico nazionale dietro presentazione di apposita attestazione della segreteria nazionale.
   b) i gruppi comunicano la loro costituzione al segretario generale, unitamente alla designazione del relativo capogruppo. Qualora tale facoltà non sia stata esercitata oppure nelle more delle comunicazioni, i capigruppo sono individuati nei consiglieri, non componenti della giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.
9. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al Consiglio, sono presentate al protocollo nelle modalità previste dall'art. 38, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con le modalità previste dall'art. 38, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'art. 141 del D.Lgs. n. 267/2000. **(Comma così sostituito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025).**

Art. 14
Prerogative delle minoranze consiliari

1. Le norme del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale devono consentire ai Consiglieri appartenenti ai gruppi delle minoranze consiliari l'effettivo esercizio dei poteri ispettivi e di controllo e del diritto d'informazione sull'attività e sulle iniziative del Comune, delle Aziende, Istituzioni e degli enti dipendenti.
2. Ai gruppi delle minoranze consiliari spetta la presidenza delle commissioni consiliari, ordinarie e speciali, aventi funzione di controllo e di garanzia, individuate dal regolamento.
3. Spetta altresì ai gruppi di minoranza, con votazione separata e limitata ai soli componenti dei gruppi stessi, la nomina di loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall'ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto ed i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore ad uno.

Art. 15
Prima seduta del Consiglio

1. La prima seduta del Consiglio Comunale dopo le elezioni è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro 10 giorni dalla diramazione dell'invito di convocazione.
2. È presieduta dal Sindaco sino alla elezione del Presidente del Consiglio e in caso di impedimento o rifiuto dal Consigliere consenziente che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo.
3. Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, l'Assemblea procede alla convalida dei Consiglieri eletti e del Sindaco ed all'elezione del Presidente.
4. Il Presidente entra immediatamente nell'esercizio delle sue funzioni.
5. La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco, con la comunicazione da parte del Sindaco della composizione della Giunta, la costituzione e nomina delle commissioni consiliari permanenti e, quindi, con la trattazione degli altri eventuali argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 16
Presidenza del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale elegge un proprio Presidente nominato tra i propri membri, con votazioni successive e separate, a scrutinio segreto e a maggioranza dei 2/3 dei componenti il consesso.
2. Nella stessa maniera viene eletto il vice-presidente. Non può essere eletto il Sindaco e il vice-sindaco.
3. Qualora dopo il secondo scrutinio nessun Consigliere abbia conseguito la maggioranza richiesta, nella successiva votazione è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti.
4. Nel caso in cui anche tale votazione dia esito negativo, il Consiglio procederà al ballottaggio tra i due candidati che nello stesso scrutinio abbiano riportato il maggior numero di voti.
5. In caso di parità entrano in ballottaggio il consigliere o i consiglieri più anziani di età. Risulterà eletto il Consigliere che avrà conseguito il maggior numero di voti.
6. È facoltà del Consiglio aggiornare la seduta per il ballottaggio al giorno successivo.
7. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha espresso; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei Regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori dei Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso.
8. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno un quarto dei Consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 15 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio.
9. Nella stessa seduta il Consiglio procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all'ordine del giorno, con le modalità previste ai precedenti commi.
10. Il vice-presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo in loro assenza o impedimento provvede il Sindaco.

11. Al Presidente è fatto divieto di assumere o esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'ente o in organismi o enti esterni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza del Comune, che non competa loro per effetto della carica rivestita.
12. Il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale può prevedere la istituzione di un ufficio di presidenza avente il compito di coadiuvare il presidente nell'esercizio delle sue funzioni, disciplinandone le modalità di costituzione, la composizione e la organizzazione.

Art. 17
Attribuzioni del Presidente del Consiglio

1. Il Presidente del Consiglio:
   a) rappresenta il Consiglio Comunale;
   b) convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, sentito il Sindaco, presiede la seduta e ne dirige i lavori;
   c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
   d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
   e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;
   f) Sentito il Sindaco convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
   g) insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro funzionamento
   h) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
   i) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.
2. Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.
3. Fino alla nomina del Presidente del Consiglio le relative funzioni sono affidate al Sindaco.

Art. 18
Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente

1. Il Sindaco definisce, con la collaborazione degli Assessori, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato e le presenta - sentita la Giunta - al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni dall'insediamento dello stesso.
2. Il Consiglio concorre alla definizione delle linee programmatiche attraverso le commissioni consiliari, ciascuna per il settore di propria competenza, mediante un preventivo esame delle proposte illustrate dal Sindaco o dagli Assessori e la formulazione d'indicazioni, emendamenti, integrazioni e direttive utili alla stesura del documento definitivo da sottoporre ad approvazione del Consiglio.
3. La medesima procedura è osservata nel corso del mandato amministrativo, ove si renda necessario aggiornare in maniera sostanziale l'azione di governo inizialmente definita ed approvata.
4. Il documento contenente le linee programmatiche dell'azione amministrativa e gli adeguamenti successivi sono messi a disposizione dei consiglieri almeno 10 giorni prima della data fissata per la trattazione in consiglio comunale e sono approvati a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati,

con unica votazione per appello nominale.

5. Il documento così approvato costituisce il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico - amministrativo del consiglio.
6. Fatte salve le eventuali competenze delle commissioni consiliari in ordine allo stato di attuazione dei piani e dei programmi, l'azione di governo della Giunta ed il programma amministrativo possono essere sottoposti a verifica consiliare straordinaria, nelle forme previste dal regolamento sul funzionamento del Consiglio, ove lo richieda almeno la metà dei consiglieri assegnati.

Art. 19
Competenze del Consiglio

1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo.
2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:
   a. statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48 comma 3 T.U. (criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi);
   b. programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
   c. convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
   d. istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
   e. assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
   f. istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
   g. indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
   h. contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;
   i. spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
   j. acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
   k. definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;
3. Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla

verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.

4. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
5. Nel caso in cui venga accertato secondo le modalità fissate dalla regolamentazione interna del Comune che il Consiglio Comunale abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013 detto conferimento è nullo ed il Consiglio è interdetto al conferimento degli incarichi di propria competenza per tre mesi nel corso dei quali sarà sostituito per dette attribuzioni dalla Giunta Comunale. **(Comma aggiunto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 dicembre 2013).**

Art. 20
Commissioni consiliari permanenti

1. Il Consiglio istituisce nel suo seno Commissioni Consiliari Permanenti pari al numero degli Assessori e con competenze analoghe, ciascuna composta da 3 membri di cui 2 scelti tra i gruppi di maggioranza e 1 tra quelli di minoranza, garantendo, ove possibile, la presenza di almeno un rappresentante per ogni gruppo.
2. Ove si proceda alla costituzione di commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia sarà attribuita alle minoranze la relativa presidenza.
3. Le modalità di voto, le norme di composizione e di funzionamento delle Commissioni sono stabilite dal Regolamento.
4. Il Sindaco e gli Assessori possono partecipare ai lavori delle Commissioni, senza diritto di voto.
5. Le Commissioni esaminano preventivamente le più importanti questioni di competenza del Consiglio Comunale ed esprimono su di esse il proprio parere che può essere trascritto in eventuale deliberazione; concorrono, nei modi stabiliti dal Regolamento, allo svolgimento dell'attività amministrativa del Consiglio.
6. Le Commissioni hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e dei membri della Giunta, nonché, previa comunicazione al Sindaco, dei responsabili degli uffici e dei servizi comunali, degli amministratori e dei dirigenti degli Enti e Aziende dipendenti dal Comune.

Art.21
Commissioni consiliari straordinari, temporanee e speciali

1. Il Consiglio può istituire - con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti - commissioni consiliari straordinarie, temporanee, speciali, di indagine e di inchiesta, determinando nell'atto di istituzione i compiti, la composizione, la durata, i poteri di indagine eventualmente conferiti, le modalità di funzionamento e la dotazione di beni. servizi, strutture e personale che sia ritenuta necessaria all'espletamento del mandato.
2. I lavori delle commissioni così nominate devono compiersi nel termine assegnato, pena la decadenza automatica della Commissione.

3. I lavori delle Commissioni si concludono con la presentazione mediante deposito in segreteria a disposizione del Consiglio entro il termine fissato di una relazione a cura del Presidente della commissione.
4. È in facoltà dei commissari dissenzienti di presentare relazioni di minoranza nelle stesse forme e termini della relazione della commissione.
5. La relazione della commissione e quelle eventuali di minoranza devono essere sottoposte all'esame del Consiglio per l'assunzione di eventuali provvedimenti nella prima seduta successiva a quella dell'avvenuto deposito.

Art. 22
Commissione per le garanzie Statutarie

1. È istituita una Commissione per le garanzie statutarie i cui componenti dovranno essere rappresentativi dei gruppi presenti in Consiglio Comunale. **(Comma così modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025).**
2. Tale Commissione assume il compito di elaborare i regolamenti attuativi dello Statuto da proporre all'esame e approvazione del Consiglio Comunale e verifica la concretezza pratica delle varie norme, avendo, ove ne individua la necessità, la possibilità di proporne modifiche al Consiglio Comunale. **(Comma così modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025).**
3. Esprime parere al C.C. sulle petizioni popolari, richieste di referendum e le altre forme di partecipazione previste dallo Statuto.

Art. 23
Adunanze del Consiglio

1. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che le stesse debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.
2. Il Consiglio si riunisce con l'intervento almeno della metà dei consiglieri assegnati.
3. Nelle sedute di seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno un terzo dei componenti il consesso. Nel quorum strutturale minimo non va computato il Sindaco.
4. Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti validi. escludendo dal computo le astensioni e, nelle votazioni a scrutino segreto, le schede bianche e nulle.
5. Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge o dallo Statuto e dai regolamenti.
6. Per gli atti di nomina è sufficiente salvo diverse disposizioni di legge, di Statuto o di regolamento la maggioranza semplice e risulterà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.
7. Il Consiglio deve essere convocato necessariamente almeno quattro volte all'anno (Bilancio Riequilibrio - Rispetto delle linee programmatiche ed Assestamento).
8. Il Consiglio Comunale può essere convocato:
   a) per iniziative del Sindaco e con le modalità previste dal successivo comma relativo al

presidente del consiglio;
b) su richiesta di 1/5 dei Consiglieri in carica;
c) negli altri casi previsti della legge;

9. Il Consiglio è convocato dal Presidente del Consiglio Comunale che formula l'ordine del giorno, sentita la Giunta Comunale, e ne presiede i lavori, secondo le norme del presente statuto e del regolamento.
10. Gli adempimenti previsti dal precedente comma, in caso di decadenza, rimozione o decesso del Presidente del Consiglio, sono svolti dal Sindaco.

Art. 24
Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.
2. Il Consiglio disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni permanenti, straordinarie, temporanee e speciali.
3. Il regolamento disciplina altresì l'esercizio delle potestà e delle funzioni dei consiglieri uniformandosi ai principi statutari e perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.
4. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari prevede in particolare:
   a) i termini e le modalità di convocazione del Consiglio, della consultazione degli atti e delle proposte di deliberazione da parte dei consiglieri;
   b) le modalità di svolgimento della discussione e della votazione;
   c) la formazione dei gruppi consiliari e l'istituzione della conferenza dei capigruppo con funzioni consultive, non vincolanti, di coordinamento dei lavori del Consiglio;
   d) le modalità per la richiesta del controllo di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
   e) le materie che non possono essere trattate nelle sedute di seconda convocazione, se non con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati;
   f) le modalità di esercizio della funzione di indirizzo e controllo politico - amministrativo, nonché il funzionamento delle commissioni consiliari.
5. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale può prevedere l'istituzione di un ufficio di presidenza avente il compito di coadiuvare il presidente nell'esercizio delle sue funzioni, disciplinandone le modalità di costituzione, la composizione e l'organizzazione. Al Consiglio è assicurata dal regolamento una sufficiente dotazione di risorse finanziarie, di mezzi e di personale per il funzionamento, disciplinandone la gestione e le modalità d'impiego.
6. Il regolamento assicura le risorse necessarie al funzionamento dei gruppi consiliari regolarmente costituiti

Capo III

Sindaco e Giunta

Art. 25
Il Sindaco

1. Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto.
2. Il Sindaco rappresenta il Comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.
3. Sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali e ne coordina l'attività.
4. Il Sindaco dirige i lavori della Giunta Comunale ed assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio.
5. Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le modalità previste dalle leggi e dallo statuto.
6. Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.
7. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio Comunale, nella prima riunione dopo l'elezione del presidente, pronunciando la seguente formula: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti cittadini".
8. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portare a tracolla.

Art. 26
Competenze del Sindaco

1. Il Sindaco convoca e presiede la Giunta Comunale e ne fissa l'ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento.
2. Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti di tutti gli organi comunali.
3. Il Sindaco coordina ed organizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili delle amministrazioni interessate, gli orari d'apertura al pubblico degli uffici operanti nel territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze degli utenti.
4. Il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni pubbliche interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici

localizzati nel territorio in casi di emergenza connessi con il traffico e/o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza.

5. Il Sindaco provvede alla designazione, alla nomina ed all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società ed istituzioni entro i termini di scadenza del precedente incarico, ovvero entro gli eventuali termini diversi previsti da disposizioni normative.
6. Il Sindaco nomina il Segretario Comunale **(Comma così modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)** e conferisce gli incarichi dirigenziali e di responsabilità di uffici e servizi, nonché quelli di collaborazione esterna ad alta specializzazione, secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
7. Il Sindaco indice i referendum comunali.
8. Gli atti del Sindaco non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto assumono il nome di decreti.
9. Il Sindaco promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.
10. Ove non sia diversamente stabilito da norme regolamentari, il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura e decide con proprio atto la costituzione in giudizio dell'Ente e la proposizione delle liti.
11. Il Sindaco informa la popolazione sulle situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile avvalendosi dei mezzi tecnici previsti nei piani e programmi di protezione civile e comunque con ogni altro mezzo disponibile.
12. Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al comune.
13. Nel caso in cui venga accertato secondo le modalità fissate dalla regolamentazione interna del Comune che il Sindaco abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 detto conferimento è nullo ed il Sindaco è interdetto al conferimento degli incarichi di propria competenza per tre mesi nel corso dei quali sarà sostituito per dette attribuzioni dal Vicesindaco. **(Comma aggiunto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 dicembre 2013)**

Art. 27
Ordinanze

1. Il Segretario comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge.
2. Le ordinanze di cui al comma I devono essere pubblicate per 15 giorni all'Albo Pretorio. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intenda consultarli.
3. Il Sindaco emana altresì, nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per le finalità di cui all'art.50 comma 5 del T.U.267-2000.
4. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo, non può superare il periodo in cui perdura la necessità. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.
5. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri

casi essa viene pubblicata nelle forme previste al precedente comma terzo.

Art. 28
Il Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica.
2. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'Assessore più anziano di età.

Art. 29
Deleghe ed incarichi

1. Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.
2. Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili ed urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.
3. La delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singoli atti o procedimenti.
4. L'atto di delega - in forma scritta obbligatoria - indica l'oggetto, la materia, gli eventuali limiti in cui opera il trasferimento della competenza e deve contenere gli indirizzi generali in base ai quali deve essere esercitata. La potestà dei delegati concorre con quella del Sindaco e non la sostituisce ed il Sindaco - anche dopo aver rilasciato delega - può continuare ad esercitare le proprie funzioni e competenze senza alcuna limitazione.
5. La delega può comprendere la potestà di compiere tutto il procedimento amministrativo relativo alla potestà delegata, dalla fase istruttoria a quella di emanazione di atti a valenza esterna.
6. La delega può essere revocata dal Sindaco in qualunque momento senza alcuna specifica motivazione, essendo concessa come atto meramente discrezionale nell'interesse dell'Amministrazione.
7. Le deleghe per settori omogenei sono comunicate al Consiglio e trasmesse al Prefetto.
8. Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse del l'Amministrazione.
9. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna.
10. Non è consentita la mera delega di firma.

Art. 30
Cessazione dalla carica di Sindaco

1. L'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento dei Consiglio Comunale.
2. Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni.
3. Nei casi previsti dal primo comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice Sindaco.
4. Le dimissioni del Sindaco sono presentate per iscritto al Presidente dei Consiglio, il quale ha l'obbligo di riunire il Consiglio entro i successivi dieci giorni.
5. Una volta decorso il termine di venti giorni dalla presentazione senza che le dimissioni siano state ritirate, le stesse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica dei Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.
6. Di tale evenienza il Segretario comunale dà immediata comunicazione al Prefetto, affinché questi possa adottare tempestivamente i conseguenti provvedimenti per lo scioglimento del consiglio e la nomina del commissario.

Art. 31
Composizione della Giunta

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un massimo 4 (quattro) Assessori, compreso il Vice Sindaco. (**Comma così modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025).**
2. Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale, promovendo la presenza di ambo i sessi.
3. Possono essere nominati Assessori sia i consiglieri comunali sia cittadini non facenti parti del Consiglio; la carica di Assessore non è incompatibile con quella di Consigliere Comunale.
4. Non possono far parte della Giunta: il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco.
5. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende istituzioni ed organismi interni ed esterni all'ente, se non nei casi espressamente previsti dalla legge ed in quelli in cui ciò non competa loro per effetto della carica rivestita.
6. La Giunta all'atto dell'insediamento esamina le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei propri componenti. Gli Assessori non Consiglieri Comunali partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni. Hanno diritto di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato e di depositare proposte rivolte al Consiglio.
7. Gli assessori comunque nominati non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Art. 32
Assessore non Consigliere

1. Il Sindaco può nominare Assessore, e fino ad un massimo di 4 (quattro), uno o più cittadini prescelti al di fuori dei componenti il Consiglio Comunale.
2. I requisiti per essere nominato quale Assessore non Consigliere sono:

a) Candidabilità;
b) Compatibilità o eleggibilità alla carica di Consigliere;
c) Compatibilità o eleggibilità alla carica di Assessore;
d) Competenze specifiche: professionalità, competenza amministrativa e moralità;

3. L'Assessore non Consigliere esercita le funzioni relative alla carica ricoperta con tutte le prerogative, i diritti e le responsabilità alla stessa connessi. Partecipa alle adunanze della Giunta Comunale con ogni diritto, compreso quello del voto, spettante a tutti gli Assessori.
4. Partecipa alle adunanze del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento su questioni inerenti alla propria competenza, ma senza diritto di voto; la sua partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale non è computata.

Art. 33
Funzionamento della Giunta

1. Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.
2. Il Sindaco dirige e coordina i lavori della giunta, assicura l'unità d'indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.
3. La giunta è convocata e presieduta dal Sindaco o dal vice sindaco per iscritto almeno 24 ore prima della seduta, in caso di urgenza la stessa può essere convocata verbalmente o telefonicamente.
4. Per la validità delle sedute è richiesto l'intervento della metà dei suoi componenti, compreso il Sindaco. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti;
5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
6. A discrezione del Sindaco possono essere ammessi a partecipare ai lavori della giunta dirigenti e funzionari del comune, cittadini o autorità, al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.
7. Il regolamento disciplina il funzionamento della Giunta per quanto non previsto dallo Statuto.

Art. 34
Competenze della Giunta

1. La Giunta collabora con il sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del T.U. 267-2000 nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
3. È, altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.
4. Nel caso in cui venga accertato secondo le modalità fissate dalla regolamentazione interna del Comune che la Giunta Comunale abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013 il medesimo affidamento è nullo e la Giunta è interdetta al conferimento degli incarichi di propria competenza per tre mesi nel corso dei quali sarà sostituita per dette attribuzioni dal Consiglio Comunale. **(Comma aggiunto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 dicembre 2013)**

Art. 35
Revoca e dimissioni degli Assessori

1. Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.
2. La revoca è sinteticamente motivata, anche solo con riferimento al venir meno del rapporto fiduciario, ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi dei nuovi Assessori.
3. Le dimissioni da Assessore sono presentate, per iscritto, al Sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa sostituzione.

Art 36
Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
3. La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, deve essere motivata, anche con riferimento al solo venir meno della maggioranza consiliare, ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Nel caso in cui la mozione di sfiducia sia approvata, il Segretario Comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e di nomina del Commissario.

Art. 37
Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il Comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso.
2. È fatto altresì divieto ai medesimi soggetti di cui al primo comma di effettuare a favore dell'Ente donazioni in denaro, beni mobili o immobili o altre utilità per tutto il periodo di espletamento del mandato. I componenti della Giunta aventi competenza in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materie di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio comunale. Tutti gli amministratori hanno altresì l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri.
3. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori.
4. Il medesimo obbligo di astensione sussiste inoltre in confronto dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazioni ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

Titolo III
Istituti di partecipazione

(Titolo così come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)

Art. 38
Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione

1. Gli elettori del Comune in numero non inferiore a 800 possono presentare al Consiglio Comunale proposte per l'adozione di atti deliberativi rientranti nelle materie di competenza di tale organo, con esclusione degli atti di nomina, di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, di disciplina delle tariffe e dei tributi e di adozione degli strumenti di pianificazione.
2. Le procedure e le modalità di presentazione delle proposte di iniziativa popolare, nonché gli elementi essenziali di cui le stesse debbono essere corredate, compresa l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui ciò si renda necessario, sono disciplinate dal regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione. Ai soggetti legittimati alla presentazione delle proposte sono forniti i dati in possesso del Comune ed è assicurata la necessaria assistenza da parte degli uffici.
3. Le proposte di iniziativa popolare sono portate all'esame del Consiglio entro sessanta giorni dalla loro presentazione.
4. Il Comune promuove forme di consultazione per acquisire il parere della popolazione su determinati argomenti, assicurando la più ampia e libera partecipazione dei cittadini interessati.
5. La consultazione dei cittadini può essere realizzata anche attraverso inchieste o sondaggi d'opinione da affidare di norma a ditte specializzate.

Art. 39
Proposte

1. I cittadini in numero almeno pari ad un ventesimo degli abitanti nel Comune possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi. Entro dieci giorni successivi alla presentazione, il Sindaco trasmette la proposta all'organo competente, corredata dal parere dei responsabili dei servizi interessati, nonché dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria se necessaria.
2. L'organo competente deve sentire i rappresentanti dei proponenti dell'iniziativa entro sessanta giorni dalla presentazione della proposta.
3. Nel perseguire l'interesse pubblico l'Amministrazione comunale ed i proponenti possono stipulare accordi al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è stata promossa l'iniziativa popolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.40
Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la Giunta comunale, a istanza delle interessate registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

Art. 41
Consiglio comunale dei ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: Politiche Ambientali, Sport, Tempo Libero, Giochi, Rapporti con l'associazionismo, Cultura e Spettacolo, Pubblica Istruzione, Assistenza ai Giovani ed Anziani e rapporti con U.N.I.C.E.F..
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Art. 42
Consulte di settore e Forum Giovanile

1. Al fine di un notevole contributo alla riforma della politica ed al rinvigorimento della democrazia e della trasparenza, quale primo momento di concreta partecipazione dei singoli cittadini e delle rappresentanze degli organismi associati presenti nel territorio si istituiscono:
   a) Le consulte di settore
   b) Il Forum giovanile.

   Le norme generali sul funzionamento delle Consulte di Settore e del Forum Giovanile sono disciplinate tramite regolamenti.

Art. 43
Consulte tecniche di settore

Il Consiglio Comunale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente.

Art. 44
Referendum comunali

1. Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, allo statuto comunale, al regolamento del consiglio comunale, al piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione in tutto od in parte di provvedimenti già adottati dal Consiglio.
2. Non sono ammessi referendum abrogativi di atti politici o di indirizzo e comunque non aventi effetti amministrativi diretti sui cittadini.
3. I referendum consultivi ed abrogativi sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio Comunale, assunta a maggioranza di almeno due terzi dei componenti, o su richiesta di almeno un decimo dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.
4. **(Comma abrogato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)**
5. **(Comma abrogato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)**
6. Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 aprile ed il 15 giugno o tra il 15 settembre ed il 15 novembre.
7. I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali comunali, provinciali e circoscrizionali.
8. Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà dei cittadini aventi diritto al voto. S'intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.
9. Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina la caducazione dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum, con effetto dal centottantesimo giorno successivo dalla proclamazione dell'esito del voto. Entro tale data il Consiglio comunale è tenuto ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per regolamentare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la disciplina sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito dalla consultazione.
10. Nei referendum consultivi, il consiglio comunale adotta entro quattro mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere adeguatamente motivato ed adottato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
11. Le norme dello statuto comunale possono essere sottoposte esclusivamente a referendum consultivo, onde acquisire l'orientamento dei cittadini sulle proposte di modifica od integrazione.
12. Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'indizione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello statuto, nel regolamento sul decentramento amministrativo e la partecipazione.

Art. 45
Diritto di accesso

1. Nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, ai cittadini singoli o associati

è garantita la libertà di accesso agli atti dell'Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal Regolamento.

2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal Regolamento.
3. Il Regolamento, oltre a determinare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norma di organizzazione per il rilascio di copie.

Art. 46
Diritto di informazione

1. Tutti gli atti di amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.
2. L'ente deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo Pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ed assicurare il massimo di conoscenza degli atti. L'informazione deve essere esatta. tempestiva, inequivocabile completa e, per gli atti aventi una pluralità di destinatari, deve avere carattere di generalità.
3. La Giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni idonei a dare completa attuazione al diritto di informazione
4. Il Regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26 legge 7 agosto 1990 n° 241.

Art 47
(Articolo abrogato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)

Art. 48
(Articolo abrogato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)

Titolo IV
Ordinamento degli uffici e dei servizi

Capo I
L'organizzazione amministrativa

Art. 49
Ordinamento degli uffici e dei servizi

1. L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati in uno o più regolamenti, in conformità alle disposizioni di legge, dello statuto e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.
2. I regolamenti di cui al precedente comma, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono adottati dalla Giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dal consiglio comunale.
3. Sono esclusi dalla competenza normativa della Giunta gli istituti espressamente riservati per legge al Consiglio o alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.
4. L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità.
5. La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidato dell'ente.
6. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e gli altri regolamenti attinenti per materia prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi, i criteri di valutazione dei dirigenti e le modalità di revoca dell'incarico. Negli stessi regolamenti sono altresì previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarità tra vari settori di attività dell'ente.

Art. 50
Indirizzi e criteri direttivi del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale determina nell'ambito dei principi stabiliti dallo Statuto gli indirizzi ed i criteri direttivi cui la giunta uniformerà i contenuti del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2. Nell'esercizio di tale attribuzione in particolare il Consiglio comunale provvede a:
   a) definire le linee essenziali dell'organizzazione dell'ente, nonché i criteri per il

dimensionamento della dotazione organica in funzione delle esigenze operative dei servizi e della attuazione del programma politico - amministrativo;
b) stabilire eventuali limiti e forme di controllo della spesa del personale;
c) fissare i limiti del ricorso alla dirigenza esterna ed al personale a contratto, prevedere l'eventuale istituzione in organico di posti di qualifica dirigenziale;
d) definire i criteri atti a garantire il coordinato svolgimento dell'attività degli uffici posti alla diretta dipendenza del sindaco e degli assessori, ove istituiti, per l'esercizio della funzione di indirizzo e controllo, con l'attività degli organismi preposti al controllo di gestione e la generale funzione di indirizzo e controllo spettante al consiglio stesso;

3. Gli atti di indirizzo in materia di personale fanno parte necessariamente del documento contenente le linee programmatiche dell'Amministrazione da sottoporre alla approvazione del Consiglio entro sessanta giorni dal suo insediamento.
4. Nel corso del mandato amministrativo il Consiglio, di propria iniziativa o su proposta della Giunta, adegua i criteri e gli indirizzi di politica del personale in relazione al divenire delle esigenze organizzative, alla programmazione delle risorse umane e finanziarie ed al fabbisogno di personale.

Art. 51
Incarichi ed indirizzi di gestione

1. Gli organi istituzionali dell'ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione dei compiti e delle responsabilità gestionali ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Stabiliscono in atti provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte degli stessi funzionari, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni.
3. Il Sindaco definisce e attribuisce ai funzionari di adeguata qualifica e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi;
4. La direzione degli Uffici e dei servizi può essere altresì attribuita al Segretario Comunale o a Dirigenti e funzionari esterni solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente, con le modalità e nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
5. Gli incarichi di direzione degli Uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco. L'incarico è comunque prorogato di diritto all'atto della naturale scadenza e fino a quando non intervenga una nuova nomina
6. Il provvedimento di revoca è assunto previo contraddittorio con il funzionario interessato, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto delle norme degli accordi collettivi di lavoro.
7. Il Comune può associarsi con altri enti locali per l'esercizio in comune di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato.
8. Gli atti dei responsabili dei servizi non sono soggetti ad avocazione, riserva, riforma o revoca da parte del sindaco. È in ogni caso fatta salva l'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori

nei confronti del funzionario inadempiente, come anche resta ferma la facoltà del Sindaco di revocare l'incarico di direzione ove ne ricorrano i presupposti.

9. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina le ulteriori misure atte a conseguire efficacia all'azione amministrativa ed efficienza nella gestione, compresi i rimedi nel caso di carenze imputabili ai responsabili dei servizi, per inefficienza, violazione delle direttive e degli atti di indirizzo o per altra causa.

Art. 52
Il Segretario comunale

Il Comune ha un Segretario comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Art. 53
(Articolo abrogato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2025)

Art. 54
Gestione amministrativa

1. I dirigenti o i responsabili degli uffici e dei servizi sono preposti, secondo l'ordinamento dell'ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili della attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.
2. A tal fine ai Funzionari direttivi incaricati dal Sindaco sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate nonché tutti i compiti di attuazione degli obbiettivi e dei programmi, nei limiti e secondo i criteri definiti negli atti d'indirizzo.
3. Nell'ambito dei servizi cui sono preposti, i dirigenti o i responsabili dei servizi, in particolare:
    a. assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL, provvedono all'espletamento delle procedure per la selezione del personale ed alle relative assunzioni previste negli atti di programmazione o autorizzate dalla Giunta, alla stipula del contratto individuale di lavoro, all'attribuzione del trattamento economico accessorio. Hanno poteri di iniziativa per l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed assumono direttamente i provvedimenti disciplinari che per legge od in base alle norme degli accordi collettivi di lavoro rientrano nella loro competenza;
    b. espletano le procedure di appalto dei lavori e di fornitura dei beni e dei servizi previsti in atti fondamentali del consiglio o rientranti nella ordinaria gestione dei servizi, assumendo tutti gli atti necessari, comprese la determinazione a contrattare e la conseguente stipula dei contratti;
    c. curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili della istruttoria e, eventualmente, dell'adozione del

provvedimento finale;

d. esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile, ove previsti. sulle proposte di deliberazione;
e. assumono gli atti di gestione finanziaria, di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;
f. esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal sindaco. Sono di competenza dei "Funzionari direttivi incaricati dal Sindaco" gli atti costituenti manifestazione di giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, d'intimazione e di comunicazione, gli accertamenti tecnici, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide.

4. Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo statuto al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i dirigenti nell'esercizio delle loro attribuzioni assumono, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo, provvedimenti aventi rilevanza esterna, comportanti accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale.

Art. 55
Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei "Funzionari direttivi incaricati dal Sindaco"

1. Oltre ai compiti indicati al precedente articolo, spettano ai "Funzionari direttivi incaricati dal Sindaco" nelle materie rientranti nei servizi di cui hanno la direzione:

a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;
b) l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali, anche in materia edilizia, e l'adozione degli atti connessi. antecedenti e susseguenti, compresi l'ingiunzione di pagamento ed i provvedimenti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

2. Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercitate dai dirigenti e dai funzionari dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

Art. 56
Le determinazioni ed i decreti

1. Gli atti dei dirigenti e dei responsabili dei servizi non diversamente disciplinati da altre, assumono la denominazione di "determinazioni" e sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Gli atti del Sindaco non diversamente disciplinati dalla legge assumono il nome di "decreti'.
3. Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in

cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria.

4. A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile, entro cinque giorni.
5. Entro i successivi tre giorni sono pubblicati all'Albo Pretorio per dieci giorni e depositati in copia presso la segreteria comunale.
6. Tutti gli atti del Sindaco e dei dirigenti e dei responsabili dei servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

Capo II
I Servizi Pubblici Locali

Art. 57
I servizi pubblici locali

1. Il Comune provvede alla gestione dei servizi rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.
2. Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obbiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione.
3. Il Consiglio Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa. La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.
4. I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale.
5. Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.
6. La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.
7. Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.
8. Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a partecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificarne l'economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.

Art. 58
L'Istituzione

1. L'Istituzione è un organismo strumentale dell'ente per l'esercizio dei servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale, dotato di autonomia gestionale.
2. Sono organi dell'Istituzione il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore.
3. Essi sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri definiti dal Consiglio Comunale e salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, e restano in carica per l'intero periodo del mandato amministrativo del sindaco, salvo il caso di revoca anticipata.
4. Il Consiglio Comunale disciplina in apposito regolamento le finalità dell'istituzione, l'ordinamento interno, le prestazioni all'utenza e le modalità di finanziamento dei servizi gestiti.
5. I bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituzione sono allegati ai relativi bilanci comunali.
6. L'organo di revisione del Comune esercita la vigilanza anche sull'attività dell'Istituzione.

Art. 59
Gestione dei servizi in forma associata

1. Il Comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri enti locali e con gli enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti. Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono di norma di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.
2. Il Comune può, altresì, delegare ad enti sovracomunali o a comuni contermini l'esercizio di funzioni ed a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.
3. I rapporti tra gli enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.
4. Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il comune può partecipare a consorzi. Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, debbono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione di indirizzo e controllo degli enti aderenti.
5. L'approvazione delle convenzioni per la gestione dei servizi e gli atti costitutivi delle forme associative, comunque denominate, è di competenza del consiglio comunale.

Titolo V
Patrimonio finanza contabilità

Art. 60
Autonomia Finanziaria

1. Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
2. Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.
3. Entro il mese di dicembre di ciascun anno o nel diverso termine stabilito dalla legge, il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.
4. Il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica, redatta per programmi, progetti ed interventi, che evidenzi in maniera distinta la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella destinata agli investimenti.
5. Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano esecutivo di gestione, attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.
6. Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa.
7. I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.
8. La Giunta municipale entro il trenta giugno di ciascun anno presenta al Consiglio per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.
9. I contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi della partecipazione con adeguati mezzi informativi.

Art. 61
Demanio e patrimonio

1. I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura ed alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

2. La gestione dei beni comunali s'ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.
3. I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività.
4. I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge. secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato da un funzionario designato dal Sindaco.
5. Il funzionario incaricato della tenuta dell'inventario dei beni ha altresì l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio dei Comune.

Art. 62
Revisione economico-finanziaria

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del comune e delle istituzioni.
2. Il Collegio è nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto e con modalità che assicurino la presenza nello stesso di almeno un componente di designazione dei gruppi di minoranza, con le modalità di cui all'art. 234 del D.lgs. n. 267/2000.
3. Il Collegio attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo. La relazione deve evidenziare i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione ed esprime suggerimenti e proposte tese a migliorarne l'efficienza ed i risultati.
4. Nell'esercizio delle loro attribuzioni, i Revisori dei conti hanno accesso a tutti gli uffici comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed hanno diritto ad ottenere direttamente dagli stessi, copia degli atti e dei documenti necessari.
5. Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Collegio e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente.
6. Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Collegio, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del referto su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del Collegio con gli organi elettivi e burocratici.
7. Il Comune mette a disposizione del Collegio le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti.

Art. 63
Controllo di gestione e controllo di qualità

1. Al fine di verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi programmati, nonché l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.
2. Per i servizi gestiti direttamente dall'ente e per quelli eventualmente erogati attraverso le

istituzioni, deve essere posto in essere un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.

3. Per l'esercizio del controllo di gestione il Comune può avvalersi di professionalità esterne all'ente o di società ed organismi specializzati.
4. Nei servizi erogati all'utenza il Comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti. Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi è periodicamente verificato con gli utenti. attraverso idonee forme di consultazione anche a campione, ed è costantemente adeguato al mutare delle esigenze e della domanda.

Art.64

Organi istituzionali e burocratici

1. Gli organi istituzionali e burocratici dell'ente, nell'ambito delle rispettive competenze concernenti comunali, a garanzia dei soggetti obbligati, adeguano i propri atti ed i propri comportamenti ai principi fissati dalla legge 212 del 27.07.2000 in tema di "disposizioni in materia di Statuto e dei diritti del contribuente".
2. Per quanto compatibili, i principi di cui al comma 1° devono essere osservati dagli organi istituzionali e burocratici dell'ente, nell'ambito delle rispettive competenze, anche per le entrate patrimoniali dell'ente.

Titolo VI
Disposizioni finali

Art. 65

Norme transitorie e finali

1. Il presente Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune. ad avvenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione. Da tale momento cessa l'applicazione delle norme transitorie.
2. Il Consiglio approva entro un anno i Regolamenti previsti dallo Statuto. Fino all'adozione dei suddetti Regolamenti. restano in vigore le norme già adottate dal Comune

Il Sindaco
Dott. Salvatore Papa

Il Segretario Comunale
Dott. Carlo Della Peruta

COMUNE DI MADDALONI
Provincia di Caserta
cod. Fisc.: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

UFFICIO ESPROPRI

Decreto n. 2 del 13/06/2025

Oggetto: Ente espropriante: **COMUNE DI MADDALONI**
Realizzazione "Lavori di completamento della rete fognaria alla via Cancello"**– Delibera di G.C. n. 159 del 24.09.2020 e G.C. n. 240 del 15.09.2021** – Procedimento acquisizione aree interessate dalla sistemazione stradale della vicinale Baldina – Rettifica ed integrazione al Particellare di esproprio – ***Avvio procedimento n. 2567 del 29.01.2022***

IL DIRIGENTE

Premesso che:
- con delibera di G. C. n. 159 del 20.09.2020 è stato approvato il progetto per la realizzazione dei lavori di completamento della rete fognaria in via Cancello, con nuova soluzione estesa alla intera rete di progetto, con abbandono di quella originaria, legata allo scarico nel collettore ex-Casmez in sottopasso alla linea ferrata; con l'attuale recapito finale della rete costituito dal Collettore Orientale di Maddaloni, lungo la ex SS. n. 265, attraverso la via vicinale *"Baldina"*;
- il progetto al contempo prevede l'allargamento e la sistemazione della stessa via *"Baldina"* con impianto di pubblica illuminazione, nonché rifacimento dei marciapiedi e impianto di illuminazione lungo via Cancello;
- con **provvedimento n. 2567 del 29.01.2022** è stato dato **Avvio al procedimento** finalizzato all'esecuzione dei lavori in oggetto, dichiarati di pubblica utilità, per i quali necessita espropriare gli immobili di proprietà di seguito elencati e di cui al Particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo, approvato con delibera di G.C. n. 240 del 15.09.2021, **con i vincoli espropriativi ivi imposti;**
- la comunicazione prevista dall'art.11 e 16 del Testo Unico Espropri (D.P.R. 8.6.2001, n. 327) è stata pubblicata a mezzo Avviso pubblico;

Richiamato i propri provvedimenti n. 10490 del 04.03.2022 e n. 30674 del 14.7.2022; con i quali è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire a ciascun proprietario dei terreni interessati dal procedimento e di cui al Piano particellare approvato, nonché la formale offerta dell'indennità agli aventi diritto regolarmente notificata;
Atteso che necessita procedere ad emettere Decreto di Espropriazione nei confronti delle ditte catastali proprietarie per le quali si è proceduto all'offerta dell'indennità e ***dalle stesse accettata formalmente,*** quale di seguito indicata e definita per ciascuna ditta, al fine dell'acquisizione delle aree di loro proprietà, deputate alla realizzazione dei "Lavori di completamento della rete fognaria alla via Cancello **–** Sistemazione stradale della vicinale Baldina"; nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, con ogni accessorio, accessione, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; che a tutte le ditte accettanti è stata versata l'indennità di esproprio come concordata;
Rilevato che per l'intervento in oggetto è stato riportato frazionamento dei terreni interessati, secondo quanto risulta dagli **allegati tipi approvati** in data 07.09.2023 con i nn. 109618 e 109942; in data 11.09.2023 con il n. 111156 e in data 19.09.2023 con il n. 114380 ; dall'Agenzia delle Entrate di Caserta;
Accertato che il terreno da espropriare nel P.R.G. di questo Comune ha come destinazione urbanistica "Strada comunale"; pertanto, la stessa non ricade nell'ipotesi normativa prevista e contenuta all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto
il T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali (D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);
il T.U. per gli Espropri (D.P.R. n. 327/2001);
Ritenuto di pronunciare a favore del Comune di Maddaloni l'espropriazione dei terreni di proprietà delle ditte di seguito indentificate, cosi'come delimitato nella superficie frazionata, infra maggiore consistenza dominicale;

D E C R E T A

E' pronunciata a favore del **Comune di Maddaloni** l'espropriazione del terreno di proprietà *delle ditte identificate di seguito, interessato dalla realizzazione dei* ***"Lavori di completamento della rete fognaria in via Cancello – Sistemazione stradale della vicinale "Baldina***", *nella misura superficiaria delimitata secondo i tipi di frazionamento allegati al presente quale parte integrante:*

1) *Messa Lucia*, *nata a Roma il 04/09/1931 – **MSSLCU 31P44H501Y***
Maddaloni - foglio 21 **- p.lla 5655 (ex 431) per complessivi mq. 25** – indennizzo:
€ 1.000,00;
2)*Sgambato Maria Grazia*,*nata a Maddaloni il 21/11/1965-**SGMMGR65S61E791S***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5653 (ex p.lla 81) - per complessivi mq. 30 –** indennizzo: **€ 1.000,00;**
3) *Rispo Mario*, *nato a Maddaloni il 16/08/1976 – **RSPMRA76M16 E791G***
Maddaloni foglio 21 **- p.lla 5651 (ex p.lla 159) - per complessivi mq. 18 –** indennizzo: **€ 1.000,00;**
4) *Rispo Antonella*, *nata a Maddaloni il 05/04/1978 – **RSPNNL78D45 E791W***
Maddaloni – foglio 21 **– p.lla 5649 (ex p.lla 160) - per complessivi mq. 12 –** indennizzo: **€ 1.000,00;**
5) *Schettino Francesca*,*nata a Maddaloni il 03.01.1946 – **SCHFNC46A43 E791L***
Maddaloni – foglio 21 **– p.lla 5643 (ex p.lla 381 - per complessivi mq. 235 –** indennizzo: **€ 5.000,00;**
6) *Pascarella Vincenza*, *nata a Caserta il 04.12.1976 - **PSCVCN76T44B963U***
Maddaloni foglio 21 **– p.lla 5641 (ex p.lla 5316) per complessivi mq. 280 –** indennizzo: **€ 6.000,00;**
7) *Correra Maria* *– nata a Maddaloni il 12/07/1929 – **CRRMRA29L52E791E***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5639 (ex p.lla 67) mq. 120 - p.lla 5635 (ex p.lla 68) mq.120 - p.lla 5631 (ex p.lla 69) mq. 72 - complessivamente mq. 312** - indennizzo: **€ 9.000,00**
8) *Cioffi Alessandra*, *nata a Maddaloni il 17/12/1967 – **CFFLSN67T57 E791R***
Maddaloni foglio 21 **– p.lla 5637 (ex p.lla 5228) per complessivi mq. 70 –** indennizzo: **€ 2.000,00;**
9) *Arciero Michele* *– nato a Maddaloni il 04/03/1958 – **RCRMHL58C04E791T***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5633 (ex p.lla 592) - per complessivi mq. 82 –** indennizzo: **€ 3.800,00;**
10)*Della Peruta Francesca,*nata a Maddaloni il 21/07/1969 **DLLFNC69L61E791J***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5629 (ex p.lla 138) - per complessivi mq. 70 –** indennizzo: **€ 2.000,00;**
11) *Di Matteo Annunziata*, *nata a Maddaloni il 18/03/1947 – **DMTNNZ47C58E791K***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5627(ex p.lla 5096) mq. 35 – p.lla 5625 (ex 5098) mq. 40 – complessivamente mq. 75** - indennizzo: **€ 3.000,00;**
12) *Esposito Antonio,* *nato a Maddaloni il 30/04/1946 – **SPSNTN46D30E791F***
Correra Eleonora, *nata a Maddaloni il 01/01/1951 – **CRRLRN51A41E791X***
Maddaloni - foglio 21 – **p.lla 5623 (ex p.lla 5519) - per complessivi mq. 40 –** indennizzo: **€**

3.000,00;

13) ***De Angelis Emilia,*** *nata a Maddaloni il 01/02/1941 –* ***DNGMLE41B41E791V***
D'Angelo Raffaela, nata a Maddaloni *il 04.03.1967 –* ***DNGGRF67C44E791Q***
D'Angelo Mariacarmina, nata a Maddaloni *il 22.05.1969 –* ***DNGMCR69E62E791N***
D'Angelo Antonietta, nata a Maddaloni *il 06.02.1972 –* ***DNGNNT72B46E791Z***
D'Angelo Narciso*, nato a Maddaloni il 04.01.1973 –* ***DNGNCS73A04E791B***
D'Angelo Antonio*, nato a Maddaloni il 27.10.1975 –* ***DNGNTN75R27E791Y***
D'Angelo Pasquale*, nato a Maddaloni il 06.02.1977 –* ***DNGPQL77B06E791G***
D'Angelo Rosario*, nato a Maddaloni il 24.10.1978 –* ***DNGRSR78R24E791Z***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5618 (ex p.lla 1167) mq. 250 – p.lla 5620 (ex p.lla 1169) mq. 60 – complessivamente mq. 310** – indennizzo: **€ 10.000,00;**
14) ***Sferragatta Giovanni****, nato a Maddaloni il 01.07.1963* ***SFRGNN63L01E791M***
Maddaloni - foglio 30 **– p.lla 5401 (ex 5220-ex 5404 -ex 5222-ex5406) mq. 2.505 – p.lla 5407(ex 5224) mq. 555 – complessivamente mq.3.060 -** indennizzo: **€ 45.000,00**;
15) ***Sferragatta Salvatore,*** *nato a Maddaloni il 28.10.1959 –* ***SFRSVT59R28E791X -*** Maddaloni - foglio 30 **– p.lla 5395 (ex 5221) mq. 8 – p.lla 5397 (ex 5223) mq. 10) – p,lla 5399 (ex 5225) mq. 625 - complessivamente mq. 643 –** indennizzo: **€ 13.000,00;**
16) ***Esposito Antonio****, nato a Maddaloni il 30.04.1946 –* ***SPSNTN46D30E791F***
Correra Eleonora*, nata a Maddaloni il 01.01.1951 –* ***CRRLRN51A41E791X***
Esposito Salvatore*, nato a Maddaloni il 21.01.1970 –* ***SPSSVT70A21E791G***
Nucerino Giovanna Elvira*,nata a Maddaloni il 13.11.1973* ***NCRGNN73S53E791N***
Maddaloni - foglio 21 **– p.lla 5621 (ex 5520) - per complessivi mq. 25 –** indennizzo: **€ 1.000,00;**
17) ***Castaldi Gaetana****, nata a Maddaloni il 23/11/1966 –* ***CSTGTN66S63E791Q***
Castaldi Giuseppina, *nata a Maddaloni il 16.02.1964 –* ***CSTGPP64B56E791A***
Castaldi Pasquale*, nato a Maddaloni il 11.08.1959 -* ***CSTPQL59M11E791K***
Maddaloni – foglio 30 **– p.lla 5410 (ex 197) – per complessivi mq. 700 –** indennizzo: **€ 16.000,00**

I terreni espropriati ricadono in Zona destinata a Rete stradale comunale**,** di cui al D.M. 2/4//1968 e,pertanto, non rientrano nell'ipotesi normativa prevista e contenuta all'art. 35 del D.P.R.n.327/2001;
Il presente decreto è soggetto a registrazione, notificazione ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, voltura catastale, nonchè pubblicazione sul B.U.R.C.

Maddaloni, 13.06.2025

Il Dirigente
ing. Stefano Piscopo

Stefano
Piscopo
Comune di
Maddaloni
Dirigente
17.10.2025
13:23:34
GMT+02:00

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana

Progetto esecutivo delle opere civili della nuova linea metropolitana Piscinola (st. esclusa)- Secondigliano - Di Vittorio; Tratta Piscinola - Secondigliano

Particelle n.136 (oggi 969) F.3 N.C.T. Napoli – Ditta: eredi FIORETTO Santa - *Svincolo somme depositate al MEF – RTS Napoli*

Premesso che:

a. con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 61 del 14/02/2002 venne dichiarata la pubblica utilità delle opere civili della tratta Piscinola – Secondigliano;
b. con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 121 del 04/03/2002 venne autorizzata l'occupazione d'urgenza di una serie di aree tra cui anche quelle in oggetto;
c. con decreto del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 22 del 23/02/2009 venne decretata l'espropriazione definitiva e/o l'asservimento degli immobili oggetto del detto decreto di occupazione, tra cui quelli in oggetto;
d. a garanzia del suddetto decreto di espropriazione n.22/2009 vennero aperti dall'allora soggetto attuatore Metrocampania Nordest S.r.l. il deposito n. 43 ed il deposito n.61 entrambi del 19/02/2009 a nome del sig. FIORETTO Agostino a garanzia di esproprio ed occupazione;
e. la società Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l, dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in qualità di soggetto attuatore alla società incorporata;
f. con Delibera di Giunta Regionale n.336/2023 l'EAV è stata delegata all'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è soggetto attuatore, tra cui quello in oggetto;
g. con istanza acquisita al ns prot. EAV-0037516-2025 del 30/09/2025, i sigg. BIANCO Maria, BIANCO Salva, BIANCO Rosa, BIANCO Carmela, BIANCO Antonio, BIANCO Gianfranco, BIANCO Daniele e BIANCO Nunzio, in qualità di attuali aventi causa di FIORETTO Santa, deceduta a Napoli il 08/02/2015, hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate assumendosi ogni responsabilità per eventuali diritti di terzi, allegando dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà innanzi a funzionario comunale per la successione, le quietanze dei summenzionati depositi, certificato di morte di Fioretto Santa e certificato di morte di Bianco Domenico.

Visti:

- gli artt. 26 e 28 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- la delega all'adozione di tutti gli atti inerenti i procedimenti espropriativi per i quali l'EAV è Concessionario - Soggetto Attuatore, di cui alla Delibera di Giunta Regionale Campania n.336/2023;
- l'istanza dei sigg. BIANCO Maria, BIANCO Salva, BIANCO Rosa, BIANCO Carmela, BIANCO Antonio, BIANCO Gianfranco, BIANCO Daniele e BIANCO Nunzio, attuali aventi causa della sig.ra FIORETTO Santa che era nata a Napoli il 20/10/1926, deceduta a Napoli il 08/02/2015, originaria intestataria degli immobili contraddistinti in catasto terreni del comune di Napoli al foglio 3 particelle 136 e 643, oggetto del decreto di espropriazione Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 22 del 23/02/2009, per il quale sono stati costituiti i depositi n. 49 del 19.02.2009 e n.60 del 19.02.2009.

Considerato, che:

1) la sig.ra FIORETTO Santa è deceduta a Napoli il 08/02/2015, senza testamento, lasciando quali unici eredi le figlie BIANCO Maria, BIANCO Rosa, BIANCO Salva e BIANCO Carmela ed i nipoti BIANCO Antonio, BIANCO Nunzio, BIANCO Daniele e BIANCO Gianfranco, figli del premorto BIANCO Domenico, come risultante dalla dichiarazione di successione trasmessa dagli istanti;

2) è acquisita agli atti la dichiarazione degli aventi causa, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.P.R. n.327/2001, con la quale si assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi sulle somme depositate;
3) non risultano pervenuti alla scrivente atti di opposizione di terzi alla riscossione della suddetta indennità;
4) la determinazione dell'ammontare dell'indennità è divenuta definitiva verso tutti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1923 del 16/10/2024 ha decretato il pagamento dell'indennità depositata presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con deposito n.60 (nr. nazionale 885959 nr. provinciale 325632) costituito a garanzia del decreto di espropriazione emesso con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti della Regione Campania n. 22 del 23/02/2009, riguardante tra gli altri anche gli immobili identificati in catasto terreni del Comune di Napoli al foglio 3 p.lle 136 (oggi 969), a favore dei sigg. BIANCO Maria nata a Napoli il 25/10/1946 c.f. BNCMRA46R65F839T, quota di spettanza 1/5, BIANCO Salva nata a Napoli il 24/09/1960 c.f. BNCSLV60P64F839M, quota di spettanza 1/5, BIANCO Rosa nata a Napoli il 13/01/1951 c.f. BNCRSO51A53F839G, quota di spettanza 1/5, BIANCO Carmela nata a Napoli il 28/04/1971 c.f. BNCCML71D68F839R, quota di spettanza 1/5, BIANCO Antonio nato a Napoli il 23/10/1977 c.f. BNCNTN77R23F839R, quota di spettanza 1/20, BIANCO Gianfranco nato a Napoli il 20/01/1987 c.f. BNCGFR87A20F839C, quota di spettanza 1/20, BIANCO Daniele nato a Napoli il 09/10/1982 c.f. BNCDNL82R09F839U, quota di spettanza 1/20 e BIANCO Nunzio nato a Napoli il 10/12/1979 c.f. BNCNNZ79T10F839K, quota di spettanza 1/20, tutti eredi della sig.ra FIORETTO Santa c.f. FRTSNT26R60F839T, intestataria del deposito medesimo.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 16/10/2025 14:47:18

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola – 1^ e 2^ fase

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate - Fg. 34 Mapp. 945, 946, 947, 950, 951, 952 – PANICO Rosa prop. 999/2000

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1924 del 16/10/2025 ha decretato il pagamento diretto della quota parte dell'indennità relativa all'esproprio delle particelle 945, 946, 947, 950, 951 e 952 foglio 34 N.C.T. del comune di Giugliano in Campania (NA), intestate pro quota 999/2000 a PANICO Rosa n. a Mugnano di Napoli (NA) il 28/12/1969 c.f. PNCRSO69T68F799X, quota d'indennità divenuta definitiva a seguito dell'accettazione della stessa da parte della ditta comproprietaria, verificata la titolarità dell'immobile e l'assenza di formalità pregiudizievoli come da relazione notarile trasmessa unitamente alla dichiarazione di accettazione.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno S.r.l., Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà eseguito a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Data: 16/10/2025 14:52:28

PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2920 del 17/10/2025.
S.P. n. 43 ex SS. 374 di Summonte e di Montevergine. Cedimento sede stradale e distacco muri nel Comune di Pannarano (BN).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2918 del 30/09/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:

A) terreno di complessivi mq 27,00 distinto in catasto terreni di Pannarano (BN), al foglio 6 particella n. 1738 (ex 65/b) di centiare 27 (mq 27,00), Seminativo Arborato di 2^, R.D. € 0,26, R.A. € 0,22, intestato a: Vannetiello Domenica – proprietà per 1000/1000;

Indennità Depositata al M.E.F. per complessivi €. 321,49 (€uro trecentoventuno/49);

Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.

Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2921 del 17/10/2025.
S.P. n. 43 ex SS. 374 di Summonte e di Montevergine. Cedimento sede stradale e distacco muri nel Comune di Pannarano (BN).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2918 del 30/09/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:
A) terreno di complessivi mq 12,00 distinto in catasto terreni di Pannarano (BN) al foglio 6 particella n. 1740 (ex 70/b) di centiare 12 (mq 12,00), Pascolo Arborato classe unica, R.D. € 0,02, R.A. € 0,01;
Intestato a :
1. Ambrosone Achille – proprietà per 1/3;
2. Ambrosone Costantino – proprietà per 1/3;
3. Ambrosone Pierluigi – proprietà per 1/3;

Indennità depositata al M.E.F. per complessivi € 160,47 (€uro centosessanta/47).
Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.
Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO – CF. 92002770623
Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni
Piazza G. Carduzzi – 82100 Benevento
Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. n. 2921 del 17/10/2025.
S.P. n. 43 ex SS. 374 di Summonte e di Montevergine. Cedimento sede stradale e distacco muri nel Comune di Pannarano (BN).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del d.P.R. 327/2001 si rende noto, che con decreto del Dirigente del Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzione della Provincia di Benevento, repertorio n. 2918 del 30/09/2025, è stato disposto a favore della Provincia stessa l'espropriazione definitiva degli immobili utilizzati per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto - siccome analiticamente indicati ed individuati di seguito con le relative coerenze catastali:
A) terreno di complessivi mq 132,00 distinto in catasto terreni di Pannarano (BN):
-al foglio 6 particella n. 1736 (ex 64/b) di centiare 63 (mq 63,00), Vigneto di 2^, R.D. € 0,73, R.A. € 0,76;
-al foglio 6 particella n. 1742 (ex 785/b) di centiare 34 (mq34,00), Vigneto di 2^, R.D. € 0,40, R.A. € 0,41;
-al foglio 6 particella n. 1744 (ex 786/b) di centiare 35 (mq35,00), Vigneto di 2^, R.D. € 0,41, R.A. € 0,42;
intestato a: Barisano Antonio – proprietà per 1/1 – bene personale;
Indennità corrisposta per complessivi € 1.453,16 (€uro millequattrocentocinquantatre/16).
Contro il suddetto decreto è possibile presentare ricorso, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità di cui alla conferente normativa.
Eventuali terzi interessati potranno porre opposizione entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente estratto.

F.to Il Dirigente
(dott. Ing. Angelo Carmine Giordano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 24/09/2025 alle 08:22:38
CEST

Decreto n. 378 **del 23/09/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/09/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 48 del 29 settembre 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio Tratta Orsara - Bovino e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 47 del 18 giugno 2020 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice-Orsara - 2° lotto funzionale Hirpinia - Orsara e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge a sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito in legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Montaguto (AV), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte proprietarie oggetto del presente Decreto sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Avellino (AV);
- **VISTO** che he ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n. 324 del 28/08/2025 e n. 327 del 29/08/2025 con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DEO.DIC.PES.0287154.25.U del 18/09/2025 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 degli immobili di cui trattasi;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili ricadenti nel Comune di Montaguto (AV), come catastalmente individuati nella seguente tabella in cui sono inoltre indicati i dati anagrafici delle ditte proprietarie e le indennità definitive corrisposte:

Comune di **MONTAGUTO (AV)**:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio	
1. H-O **1. O-B**	**DE GRUTTOLA ANTONELLA** n. a ARIANO IRPINO (AV) il 14/05/1975 c.f. DGRNNL75E54A399R PROPRIETA' 1/1	**5**	**1108** (ex 59)	**271**	Deviazione strade e corsi d'acqua	**€ 3.686,12** di cui: Esproprio € 2.280,00 Art. 33 DPR € 474,25 Soprassuolo € 600,00 Occ. d'urgenza € 331,87

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva corrisposta
		Fl.	Mappale	Consistenza (mq)	Tipologia di esproprio	
7. O-B	**VARRASO VINCENZO** n. a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 01/01/1948 c.f. VRRVCN48A01G125J PROPRIETA' 1/1	**13**	**323** (ex 287)	**945**	Deviazione strade e corsi d'acqua	**€ 10.467,40** di cui: Esproprio € 5.280,00 Art. 33 DPR € 2.586,15 Soprassuolo € 1.300,00 Occ. d'urgenza € 1.301,25
			324 (ex 287)	**111**	Deviazione strade e corsi d'acqua	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

	MUNICIPIO DELLA CITTA' DI ALIFE (Provincia di Caserta) Piazza della Liberazione n.1 - Cap 81011- Tel. 0823.1310520/Int. 5 P.I.V.A.: 01794300614 – C.F.: 82000320612 Mail: suap@comune.alife.ce.it Pec: suap@pec.comune.alife.ce.it	

COMUNE DI ALIFE- AREA A.T.A. – AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ADOZIONE P.U.A. CONVENZIONATA IN ZONA C3 E TITOLO UNICO AD ALIFE (CE) SULLA S.P.331 IN LOCALITA' QUADRIVIO PIOPPETTA FOGLIO 28 P.LLA192. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 100 DEL 19.09.2025

IL RESPONSABILE DEL PRCEDIMENTO S.U.A.P.

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 100 del 19.09.2025
VISTA la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011

DA NOTIZIA

Della Pubblicazione del P.U.A. adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 19.09.2025 ad oggetto: ADOZIONE P.U.A. CONVENZIONATA IN ZONA C3 E TITOLO UNICO AD ALIFE (CE) SULLA S.P.331 IN LOCALITA' QUADRIVIO PIOPPETTA FOGLIO 28 P.LLA192. DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE n. 80 del 05.08.2025. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 100 DEL 19.09.2025.

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- ✓ R.1- "Relazione di Lottizzazione";
- ✓ R.2-: "Relazione Tecnica Intervento Edilizio";
- ✓ R.3- "Schema di Convenzione di Lottizzazione";
- ✓ R.4- "Computo Metrico";
- ✓ R.5- "Relazione Paesaggistica";
- ✓ R.6- "Relazione Impianti Tecnologici";
- ✓ R.7-RELAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE
- ✓ R.8- RELAZIONE GEOLOGICA CON MODELLAZIONE SISMICA
- ✓ R.9-VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPIANTO ACUSTICO AMBIENTALE
- ✓ A.1-Architettonico (piante,sezioni e prospetti);
- ✓ A.2- Tavola Materica Fabbricato;
- ✓ A.3-Foto Ante Opere e Fotoinserimento;
- ✓ A.4-Tavola Materica ed Essenze Arboree (Spazi Esterni);
- ✓ U.1- Inquadramento Urbanistico e Territoriale;
- ✓ U.2- Planimetria con individuazione dell'area;
- ✓ U.3-Piano Quotato;
- ✓ U.4- Mappa Catastale con individuazione dell'area;
- ✓ U.5-Stralcio della Zonizzazione del P.R.G.;
- ✓ U.6-Planimetria di Progetto;
- ✓ U.7- Planimetria di Progetto con destinazione Aree;
- ✓ U.8-Planovolumetrico;
- ✓ U.9-Inquadramento Urbanistico;
- ✓ I.1-Urbanizzazione Primaria Pianta rete stradale;
- ✓ I.1.1-Urbanizzazione Primaria Profili longitudinali Assi Viari;
- ✓ I.1.1.2-Urbanizzazione Sezioni Assi Viari;
- ✓ I.2- Urbanizzazione Primaria Pianta Rete Fognaria;
- ✓ I.3- Urbanizzazione Primaria Pianta rete Pubblica di Illuminazione;
- ✓ I.4-Urbanizzazione Primaria Pianta Rete Acquedotto;
- ✓ I.4.1- Impianto Rete Idrica ad Integrazione alla nota ASL CE;
- ✓ I.5-Impianto Fognario;
- ✓ I.5.1-Impianto Fognario ad Integrazione alla nota ASL CE;

- Che l'intervento ricade sui Terreni di Via S.P. 331, distinti al Catasto dello stesso Comune, al Foglio n. 28, Particella n. 192 per una superficie territoriale di 2693 mq;

- L'intervento oggetto di Istanza ricade in Zona "C3" art. 18, "Zone Residenziali di Espansione". La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 16 delle norme di attuazione del P.R.G. Comunale Vigente.
- attuazione del P.R.G. Comunale Vigente.

CONSIDERATO CHE:

- L'Ufficio Urbanistico Comunale, in data 17.02.2025 prot. n. 2537, ha formulato prima Istruttoria, in Atti d'Ufficio;
- L'Ufficio S.U.A.P., in data 29.08.2025 prot. n.12101, ha predisposto il parere di Conformità del PUA al vigente Strumento Urbanistico PRG, e trasmessa all'Autorità Competente, ing. Raffaele D'Abbraccio, giusta Delibera di Giunta n.84 del 27.08.2025, per la verifica di non Assoggettabilità alla V.A.S.

- **RILEVATO CHE:**
- L'Area interessata dalla Proposta di P.U.A. è la Zona "C3" art. 18, "Zone Residenziali di Espansione C3". La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 13 delle Norme di Attuazione del P.R.G. Comunale Vigente.
- Il dimensionamento del Piano risponde ai parametri previsti dalle N.d.A. del P.R.G. così come riportati nell'Art. 18 "Zone Residenziali di Espansione – C3", gli indici applicabili sono i seguenti:

- Sm = secondo le Indicazioni grafiche di Piano per gli Interventi Urbanistici Preventivi,
- a) 600 mq per i singoli lotti;
- b) It = 5.000 mc/ha;
- c) If = 0,8 mc/mq;
- d) Q = 0,20 mq/mq;
- De =H; con un minimo di 10,00 sul perimetro dei piani urbanistici preventivi e nei casi di intervento diretto, di m.6,00 all'interno di questi;
- Dc= 0,75 H; con un minimo di m.5,00 sul perimetro esterno dei piani urbanistici preventivi e nei casi d'intervento diretto; di m.3,00 all'interno di questi.
- S1= 0,05 mq/mq. Di S così distribuiti: per parcheggi =0,02 mq/mq.; per verde primario =0,03;
- S2= 0,15 mq/mq. Di S; così distribuiti: per istruzione=0,04 mq/mq.; per verde a parco 0,09 mq/mq.; per attrezzature = 0,02 mq/mq.
- Per parcheggi inerenti la costruzione =5 mq/10 mc.
- H = 7,50;

Il Proprietario dovrà cedere al Comune e le aree relative alla urbanizzazione primaria e le aree relative alla urbanizzazione secondaria nella quantità prevista in S1 ed S2 sopra descritte. La quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria o degli allacciamenti ai pubblici servizi è determinata come all'art. 8 delle N.d.A. e all'Art. n. 106 del R.E.

CONSIDERATO IL DETTAGLIO DEL CALCOLO DELLE VOLUMETRIE REALIZZABILI:

- ✓ Foglio n. 28 Particella n. 192 = di 2.693 mq
- ✓ Totale Superficie = 2.693,00;
- ✓ St = Superficie Totale in Zona C3 = 2.693,00 mq;
- ✓ S1 = Urbanizzazione Primaria = St x 0,05 = 2.693,00 mq x 0,05 = 134,65 mq;
- ✓ S2 = Urbanizzazione Secondaria = St x 0,15 = 2.693,00 mq 0,15 = 403,95 mq;
- ✓ S1 + S2 = 538,60 mq;
- ✓ Sf=Su = St – (S1+S2) = 2.693,00 mq – 538,60 mq = 2.154,40 mq;
- ✓ Vr = Volume realizzabile della Zona C3 = Su x 0,80 mc/mq = 2.154,40 mq x 0,80 mc/mq = 1.753,52 mc.;
- ✓ Q = Rapporto di Copertura (mq/mq) = 0,20 mq/mq = 430,88 mq;
- ✓ H max di Progetto= 8,00, nel rispetto delle Prescrizioni "Zona R.U.A." ossia Zona di Recupero Urbanistico Edilizio e di restauro Paesistico Ambientale, secondo l'art. 18.del P.T.P.

CONSIDERATO CHE *per quanto attiene ai vincoli sovraordinati di natura ambientale:*

- Il lotto oggetto della proposta di P.U.A. (Ex Piano di Lottizzazione) è escluso dalle aree a rischio individuate dal Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico Rischio Frana, Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano. L. n. 183 del 18.05.1989, L. n. 253 del 07.08.1990, L. n. 226 del 13.07.199, L. n. 493 del 04.12.1993, L. n. 365 del 11.12.2000.

- Per l'intervento in oggetto è stata avviata la procedura di verifica di non assoggettabilità alla V.A.S., ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18 dicembre 2009, recante il "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania", mediante la procedura di confronto di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006, al fine della relativa determinazione da parte dell'Autorità competente.

- **DATO ATTO CHE:**

- L'Organo Collegiale di cui al comma 2, dell'art. 41 della L.R. 22 Dicembre 2004, nella seduta del 18.03.2025, ha espresso Parere Favorevole all'Esecuzione dell'opera dal punto di vista paesaggistico.
- Con Nota Prot. **SABAP-CE_UO38/28/05/2025/0012117-P** acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.05.2025 al n.7740 la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, **Settore Paesaggio e Settore Archeologico,** ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. lgs 42/04 e ss. mm. e ii. all'esecuzione dei lavori consentiti all'esecuzione dei lavori a condizione che vengano rispettate le prescrizioni in esso riportate.
- Il Dipartimento di Prevenzione U.O. Prevenzione Collettiva DS 15 Piedimonte Matese – Alife Caiazzo, acquisito al protocollo del Comune di Alife in data 01/08/2025 prot.n. 1191, in riscontro alla richiesta prot.n.8301 del 04/06/25 e successiva integrazione nota prot.n.9232 del 30/06/25, ha espresso, per quanto di competenza, Parere Igienico Sanitario favorevole.
- V**ERIFICATO CHE:**

✓ La proposta di P.U.A. (Ex Piano di Lottizzazione), in considerazione dei succitati pareri degli Enti, con le relative prescrizioni contenute nei pareri rilasciato, risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano rispondono a quanto richiesto dalla Normative Regionale in materia di redazione dei Piani Urbanistici esecutivi (L.R. 14/1982 e ss.mm.ii.) per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti.

RITENUTO CHE:

✓ La proposta di P.U.A. (Ex Piano di Lottizzazione) è conforme all'Art. 18 delle "Zone Residenziali di espansione C3". La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 41 delle norme di attuazione del P.R.G. Comunale Vigente.
✓ Valutato la completezza e conformità degli elaborati di piano a quanto richiesto dalla normativa 15 regionale in materia di redazione di piani urbanistici esecutivi (LR n. 16/04 e relativo Regolamento di attuazione in materia di governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011);
- conformità della proposta alla disciplina urbanistica vigente (variante generale al PRG, approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta al n°43/PRES del 20/08/2013;
✓ - schema di convenzione proposto;
✓ - congruità del calcolo sommario della spesa delle opere di urbanizzazione.
✓ Completezza degli elaborati presentati.
✓ Gli elaborati presentati rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dalle normative su richiamate per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti.
✓ Conformità alla disciplina urbanistica vigente.
✓ Il piano proposto rientra tra i piani urbanistici attuativi previsti dagli artt. 26 e 27 della LR 16/04, in particolare tra i piani particolareggiati (comma 2 lettera a), di cui alla legge 1150/42, artt. 13 e 28.
✓ Inoltre il piano risulta rispondente a quanto previsto dal comma 1 lettera c) dell'art. 27 della LR n. 16/04 in quanto il proponente proprietario delle aree su cui sono previsti gli interventi detiene l'intera area di intervento. La proposta di PUA è ricade nella Zona C3 Residenziale di Espansione del vigente P.R.G. approvato con Decreto D.G.R.C. n°2490 del 15/05/1976 , nella Variante Normativa al Prg, approvata con Decreto del Presidente della Provincia di Caserta al n°43/PRES del 20/08/2013 ,quindi assoggettata alla disciplina dell'art. 18 delle norme di attuazione della zona residenziale di espansione "C3"–Comparto n°8, ed è inclusa nel "Preliminare PUC" redatto in conformità al Regolamento Regionale Campania n.5/2011 di cui alla L.R. n.16/2004, approvato con Delibera di Giunta N°15 del 10/02/2014.

PRESO ATTO:

- ✓ Del Parere espresso dal Responsabile del Procedimento, ing. Rapuano, con prot. n. 12810 del 11.09.2025;

VISTI:

- ✓ La Legge Regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- ✓ Il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio 04.08.2011, n. 5 art. 10;
- ✓ Il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ Il D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ D.P.G.R. 18 dicembre 2009, n. 17.
- ✓ Il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ Il D. Lgs n. 267/2000.
- ✓ Lo Statuto Comunale;
- ✓ Il Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Giunta, e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente da parte del responsabile del servizio SUAP e del responsabile del servizio finanziario;
con voti unanimi favorevoli, legalmente resi,

DELIBERA

RICHIAMARE *la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente deliberato;*

ADOTTARE *ai sensi dell'art. 10 del REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, n° 5 del 04.08.2011, il (PUA) Piano Urbanistico Attuativo ad iniziativa Privata (Piano di Lottizzazione) interessante un lotto* di terreno *sito nel Comune di Alife, in via s.p. 331, riportato in catasto al Foglio 28 p.lla 192;*

DARE ATTO che l'istanza è costituita dai pareri rilasciati dagli Enti preposti, seppure non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:

1. R.1- "Relazione di Lottizzazione";
2. R.2-: "Relazione Tecnica Intervento Edilizio";
3. R.3- "Schema di Convenzione di Lottizzazione";
4. R.4- "Computo Metrico";
5. R.5- "Relazione Paesaggistica";
6. R.6- "Relazione Impianti Tecnologici";
7. R.7-RELAZIONE AMBIENTALE PRELIMINARE
8. R.8- RELAZIONE GEOLOGICA CON MODELLAZIONE SISMICA
9. R.9-VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPIANTO ACUSTICO AMBIENTALE
10. A.1-Architettonico (piante, sezioni e prospetti);
11. A.2- Tavola Materica Fabbricato;
12. A.3-Foto Ante Opere e Foto inserimento;
13. A.4-Tavola Materica ed Essenze Arboree (Spazi Esterni);
14. U.1- Inquadramento Urbanistico e Territoriale;
15. U.2- Planimetria con individuazione dell'area;
16. U.3-Piano Quotato;
17. U.4- Mappa Catastale con individuazione dell'area;
18. U.5-Stralcio della Zonizzazione del P.R.G.;
19. U.6-Planimetria di Progetto;
20. U.7- Planimetria di Progetto con destinazione Aree;
21. U.8-Planovolumetrico;
22. U.9-Inquadramento Urbanistico;
23. I.1-Urbanizzazione Primaria Pianta rete stradale;
24. I.1.1-Urbanizzazione Primaria Profili longitudinali Assi Viari;
25. I.1.1.2-Urbanizzazione Sezioni Assi Viari;
26. I.2- Urbanizzazione Primaria Pianta Rete Fognaria;
27. I.3- Urbanizzazione Primaria Pianta rete Pubblica di Illuminazione;

28. I.4-Urbanizzazione Primaria Pianta Rete Acquedotto;
29. I.4.1- Impianto Rete Idrica ad Integrazione alla nota ASL CE;
30. I.5-Impianto Fognario;
31. I.5.1-Impianto Fognario ad Integrazione alla nota ASL CE;

Di dare mandato al responsabile dell'area competente di predisporre gli adempimenti successivi all'approvazione del presente provvedimento, così come previsto dal Regolamento n. 05/2011 Art. 10;
Di Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibili ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL.

Il Responsabile dell'Area S.U.A.P.

Ing. Antonio Rapuano

COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)
Via Frentana, 8/A - C.A.P. 82023

C.F. e P.I. 00269570628

AVVISO DI DEPOSITO DELL'ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE PER LA V.A.S. (comprensivo di V.IncA).

L'Autorità Procedente e Responsabile del Procedimento,
Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 s.m.i.;
Vista la legge Regionale 20 marzo 1982, n.14 s.m.i.;
Viste la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
Vista la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'Ambiente;
Visto l'art. 14 del D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 s.m.i., come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4.

RENDE NOTO

che, con delibera n. 71 del 08/10/2025, la Giunta Comunale ha adottato la proposta di Piano Urbanistico Comunale, ai sensi della L.R.C. n.16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5 /2011;

che gli elaborati, unitamente alla delibera di adozione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art.3 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 e della consultazione prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. sono consultabili e scaricabili dal sito web del Comune: https://www.comune.castelvetereinvalfortore.bn.it nella sezione Amministrazione trasparente / Pianificazione e governo del territorio.

A norma dell'art.7 comma 3, del Regolamento n.5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni al piano adottato.
Le osservazioni in merito alla proposta di P.U.C., nel termine di cui sopra, dovranno essere depositate in triplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune, nei giorni e negli orari di ufficio, ovvero inviarle via pec esclusivamente al seguente indirizzo: tecnico.castelvetereinvf@asmepec.it

Si dà atto che con l'adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia.

Castelvetere in Valfortore, li 22/10/2025.

L'autorità procedente/RUP
(Ing. Giandonato MOFFA)

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di deposito dellôAdozione di Variante al vigente Piano Regolatore Generale per la realizzazione del Distretto Sanitario di Capaccio - Roccadaspide, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 14.10.2025.

IL RESPONSABILE AREA E.Q.

Visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii;
Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 14.10.2025.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 14.10.2025 è stata adottata la Variante al vigente Piano Regolatore Generale avente ad oggetto ñRiapprovazione progetto per la realizzazione del Distretto Sanitario di Capaccio-Roccadaspide in variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.ò

Gli atti di Variante sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, per 30 (Trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC e sono consultabili dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. I medesimi atti sono altresì consultabili sul sito web istituzionale allôindirizzo: www.comune.capaccio.sa.it. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, e depositarle, nei termini di cui sopra e in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune di Capaccio Paestum.

Il Responsabile Area E.Q.
Arch. Gerardina DI FILIPPO

Il COMUNE DI CASTELPOTO (BN) - C.F.: 80003450626 – PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) – L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011. Adozione degli atti costituenti il Piano Urbanistico Comunale, corredato dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non tecnica e comunicazione avvio attività di partecipazione ai fini urbanistici Reg. R. 5/2011 e di consultazione ai fini del procedimento integrato VIA-VI, D. Lgs.152/06. Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 DEL 15/10/2025 consultabile al seguente link https://comune.castelpoto.bn.it/albo-pretorio/?dettaglio_id=279404

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che il Comune di Castelpoto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, gli stessi sono depositati, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Castelpoto e sono stati pubblicati sul sito web all'indirizzo: https://www.comune.castelpoto.bn.it/

Il Piano è consultabile presso:

- il Comune di Castelpoto, Ufficio Tecnico, sito in Piazza Garibaldi 1 – 82030 Castelpoto (BN);
- sono inoltre disponibili sul sito internet al seguente indirizzo: https://www.comune.castelpoto.bn.it/

Comunica con riferimento al PUC adottato l'avvio delle attività di: "Partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. n. 7 del Reg. Reg. n. 5/2011. Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: castelpoto@pec.cstsannio.it avente ad oggetto: "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Castelpoto";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Castelpoto", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Castelpoto, Ufficio Tecnico Piazza Garibaldi 1 – 82030 Castelpoto (BN);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Castelpoto, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la medesima dicitura.

Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, ovvero la data di consegna al gestore della PEC.

Il presente avviso è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto).

Castelpoto lì 22/10/2025.

Il Responsabile Area Tecnica
arch. Antonio Soriano

ANTONIO
SORIANO
22.10.2025
09:38:09
UTC

Comune di Gragnano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE LL.PP. E PIANIFICAZIONE E PAESAGGISTICA

OGGETTO: Comune di Gragnano – C.F. 00646300632. AVVISO - Approvazione Adeguamento del Vigente P.U.C. alle disposizioni di cui alla L.R. n. 13/2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il relativo Manuale Operativo;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 17/10/2025, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L., è stato approvato, ai sensi degli artt. 6 e 10 del Regolamento n. 5/2011, l'**adeguamento del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) alle disposizioni della Legge Regionale n. 13/2022 e s.m.i.;**

che il PUC, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, e il relativo adeguamento alle disposizioni di cui alla L.R. n. 13/2022, sono liberamente consultabili sul sito internet istituzionale all'indirizzo ***http://www.comune.gragnano.na.it/*** nella sezione specifica "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC.

Il Responsabile del Settore
LL.PP. e Pianificazione e Paesaggistica
Arch. Barbara Maio

Firmato digitalmente da:
Barbara Maio
Firmato il 22/10/2025 13:56
Seriale Certificato: 17496994
Valido dal 24/04/2023 al 24/04/2026
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA) – C.F. 80025240633

Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in Zona F (Sottozona Attrezzature Collettive) in Via San Domenico.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE TECNICO

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16.

VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5.

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 14/10/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, presentato dal Sig. Natale Angelo, relativo all'area sita in Via San Domenico (Fg. 4 p.lla 17), ricadente in Zona F – Sottozona Attrezzature Collettive. L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti ed è stato adottato in ottemperanza alla Sentenza del T.A.R. Campania n. 03806/2025.

Gli elaborati del PUA, unitamente alla Delibera, sono depositati a libera visione del pubblico e pubblicati sul sito web istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Regolamento Comunale, si dà avviso che chiunque abbia interesse potrà presentare osservazioni e/o opposizioni al PUA adottato entro il termine perentorio di trenta (30) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Le osservazioni dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, tramite una delle seguenti modalità:

a) Nota al protocollo generale dell'Ente sito in Via Giotto n. 4; b) Nota a mezzo PEC all'indirizzo: comunegrumonevano@comune.grumo-nevano.na.it.

Il Responsabile del Settore
arch. Rosa Visconti

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto di tipo prevalentemente produttivo denominato CPS_7 avente valore di piano di lottizzazione;

Premesso:
Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 24/07/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo al comparto edificatorio denominato CPS_7.
Che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 16/04 e s.m.i., gli atti tecnici ed amministrativi, il Piano e la relativa Delibera di adozione sono stati depositati in libera visione per 30 giorni, dal 18/08/2025 al 17/09/2025 compreso, presso l'Ufficio Piani Attuativi sito in Palazzo di Città del Comune di Salerno.
Che del deposito degli atti si è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio, nonché sul B.U.R.C. n. 17 del 18/08/2025, affinché chiunque potesse presentare osservazioni od opposizioni al P.U.A. adottato.
Che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta nessuna osservazione e/o opposizione.
Che il PUA adottato è stato inviato alla Provincia di Salerno con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 202500091828 del 18/08/2025 per eventuali osservazioni.
Che la Provincia di Salerno, con nota acquisita al protocollo dell'Amministrazione comunale con il n. 224220 del 12/09/2025, ha provveduto a formulare le proprie osservazioni.
Che con nota prot. n. 232885 del 22/09/2025 l'Ufficio Istruttore ha riscontrato le osservazioni formulate dalla Provincia di Salerno, cui ha fatto seguito nota di riscontro dell'Ente acquisita al prot. n. 242756 del 02/10/2025.
Che con delibera di Giunta Comunale n. 393 del 15/10/2025 è stata approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al PUA del Comparto edificatorio CPS_7 in località Torre Angellara, presentato dal sig. Corrado Negri in qualità di legale Rappresentatnte della Società IRGENRE GROUP srl.
Tutto ciò premesso:
Accertata la conformità del PUA presentato al PUC vigente;
Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento n. 5 del 04/08/2011, che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge,

SI RENDE NOTO

che il PUA, relativo al Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio CPS_7, sito in località Torre Angellara, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 393 è stato approvato a tutti gli effetti di legge ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Il presente avviso è pubblicato sul BURC e sul sito web istituzionale del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistica ed Edilizia
Arch. Maria Maddalena Cantisani

MARIA
MADDALENA
CANTISANI
22.10.2025
11:54:04
GMT+02:00

COMUNE DI SANT'ARSENIO

Provincia di Salerno

Piazza Domenico Pica – 84037 Sant'Arsenio (SA)
Tel. 0975/398033 Fax. 0975/398214
Email: protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it

OGGETTO: ESTRATTO DELIBERA DI G.C. N. 130 DEL 29/09/2025 RELATIVA ALL'ADOZIONE DI UNA VARIANTE PUNTUALE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 19 COMMI 1 E 2 DEL D.P.R. N. 327/2001.

Con la deliberazione in oggetto la Giunta Comunale ha approvato il "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in via Foce a Sant'Arsenio". Tale approvazione costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 327/2001.

Per l'eventuale visione di copia integrale della deliberazione è possibile rivolgersi all'Area Tecnica del Comune di Sant'Arsenio, Piazza Domenico Pica n. 1, 84037 Sant'Arsenio, tel. 0975 398033.

Il Responsabile dell'Area Tecnica II

Arch. Gerardina Forlenza

Firmato digitalmente da:
Gerardina Forlenza
Data: 16/10/2025 16:29:38

COMUNE DI BASELICE
(Prov. di Benevento)
Via Santa Maria – 82020 Baselice (BN) - tel. 0824968066 – telefax 0824968513 – Part. IVA 00071920623 - Cod. Fisc. 82002220620
Cod. Istat 062007 - http://www.comune.baselice.bn.it – E-mail: tecnico@comune.baselice.bn.it - PEC: tecnico.baselice@asmepec.it

COMUNE DI BASELICE - (Provincia di Benevento)

Via Santa Maria snc - tel. 0824-968066

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7bis, del D.lgs 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla Determinazione del Comune di Baselice RCG/n° 469 del 09/10/2025 – Area Tecnica n° 179/2025 – recante: "*ABILITAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (EOLICO) NEL COMUNE DI BASELICE (FOGLIO 51- P.LLA 186) - P.A.S. EX ART. 6 DEL D.LGS. N. 28/2011*" – Istanza acquisita al protocollo comunale n. 5277/2022 del 24/08/2022 - Variante non sostanziale acquisita al protocollo comunale in data 18/04/2025 prot. 5893.

Proponente: CORE s.r.l., con sede legale in Benevento (BN) alla C.da Ponte Valentino, CF/P.IVA 01695960623

Si rende noto che con istanza acquisita al protocollo comunale n. 5277/2022 del 24/08/2022, e successiva variante non sostanziale acquisita al protocollo comunale in data 18/04/2025 prot. 5893, la società CORE s.r.l., con sede legale in Benevento (BN) alla C.da Ponte Valentino CF/P.IVA 01695960623, ha presentato Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ex art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, "ABILITAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (EOLICO) NEL COMUNE DI BASELICE (FOGLIO 51-P.LLA 186)".
Con Determinazione RCG/n° 469 del 09/10/2025 – Area Tecnica n° 179/2025 – il Comune di Baselice, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (eolico) della potenza nominale di 1 MW di picco, e relative opere connesse, di titolarità di CORE srl, a seguito di variante non sostanziale acquisita al protocollo comunale in data 18/04/2025 prot. 5893.
La documentazione afferente al procedimento della PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Baselice (BN).
La Determinazione RCG/n° 469 del 09/10/2025 – Area Tecnica n° 179/2025 è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 09/10/2025.
Responsabile del procedimento geom. Leonardo Parisi, tel. 0824-968066, e-mail tecnico@comune.baselice.bn.it, PEC tecnico.baselice@asmepec.it;

Dalla residenza Municipale, li 24/10/2025

Il R.U.P.
geom. Leonardo Parisi

LEONARDO PARISI
COMUNE DI BASELICE
24.10.2025 10:09:36
GMT+02:00

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d.lgs 28/2011.

AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 3.150,00 KW e di potenza di picco pari a 3.470.40 kW sito nel comune di Buonabitacolo (SA) denominato "BUONABITACOLO-GARONE".

Proponente: COGEFEED S.p.A. con sede in Torraca (SA) Via Cesare Battisti, n. 16, cap 84030 c.f. e P.IVA 05289610650.

Si rende noto che con pratica 05289610650-30072025-1226 prot. SUAP: REP_PROV_SA/SA-SUPRO/0100352 del 05/08/2025 è stata acquisita dal Comune di Buonabitacolo (SA) l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), trasmessa dalla COGEFEED S.p.A per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, avente potenza nominale di 3.150,00 KW e potenza di picco pari a 3.470,40 kW, da costruire nel Comune di Buonabitacolo (SA) al Foglio 11, P.lle 153-422-425-427 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione Spa, per la quale alla data del 27/10/2025 il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D. lgs 28/2011.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata presso il SUAP del Comune di Buonabitacolo (SA), via Roma, 84032, Buonabitacolo (SA) – tel. 097591116.

Firmato per COGEFEED S.p.A. il legale rappresentante, Daniele Filizola.

DANIELE
FILIZOLA
27.10.2025
11:19:03
GMT+00:00

DI GERONIMO GERARDO S.R.L.
Via Umberto I, Vico I 13
84020 Santomenna (SA)
PEC: digeronimogerardosrl@legalmail.it.it

OGGETTO: Pubblicazione dell'AVVISO inerente la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi del D.Lgs n. 28 del 030.3.2011 e s.m. e i. e della L.R. 29/06/2021, n.5, per la realizzazione ed esercizio di un impianto tecnologico (Agrivoltaico) per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza complessiva di 999.68 KW (già 999.44 KW), da realizzarsi in agro del Comune di Castelnuovo di Conza (SA), e delle relative opere di connessione alla rete.
Proponente: Di Geronimo Gerardo Srl, con sede legale in Santomenna (SA), Via Umberto I Vico I 13, 84020, C.F. e P.IVA 04677880652

Si rende noto che, con protocollo n. 6470/2023 del 17/11/2023, e successive modifiche ed integrazioni, è stata acquisita dal Comune di Castelnuovo di Conza (SA) l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto tecnologico agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza complessiva di 999,68 kW (già 999,44 kW), da realizzarsi nel territorio del Comune di Castelnuovo di Conza (SA) - N.C.T. Foglio n. 2, Particelle nn. 134, 135, 136 e 137 - con le relative opere di connessione alla rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili; codice di rintracciabilità E-DISTRIBUZIONE: 375064912.
Si comunica, inoltre, che alla data del 20/09/2025 il Comune di Castelnuovo di Conza (SA) non ha notificato alla Società sottoscritta alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento, come previsto dalla normativa vigente.
Gli elaborati afferenti alla suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), unitamente a tutta la documentazione relativa al procedimento, sono depositati presso il Comune di Castelnuovo di Conza (SA), in via F. Di Donato, 16.

Castelnuovo di Conza (SA), 23/10/2025

L'amministratore
DI GERONIMO GERARDO SRL

Rocco Di Geronimo

Firmato digitalmente da: DI GERONIMO ROCCO
Data: 23/10/2025 16:35:36

OGGETTO: CITTÀ' DI CASTELLAMMARE DI STABIA – C.F.82000270635 – Avviso – Avviso di Presentazione Istanza Occupazione Suolo Pubblico per la permanenza di un impianto stradale di distribuzione di carburanti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI – AREA URBANISTICA
Servizio S.U.A.P. e Mercato

RENDE NOTO

che è pervenuta a questa Amministrazione un'istanza di occupazione di un'area pubblica, pari a una superficie di mq 75, sita al Corso Alcide de Gasperi n. 55, relativa alla permanenza di un impianto stradale di distribuzione di carburanti (giusta Licenza Edilizia n. 46/1969).
Chiunque abbia interesse può presentare osservazioni, opposizioni o eventuali manifestazioni di interesse concorrenti, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse tramite PEC (protocollo.stabia@asmepec.it), raccomandata A/R o consegnate a mano al protocollo dell'Ente (negli orari di apertura al pubblico), ed indirizzate al Servizio S.U.A.P. e Mercato.
In caso di manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti, si procederà all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell'area in oggetto, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.
Trascorso il termine indicato, in assenza di osservazioni o manifestazioni di interesse, l'Amministrazione darà seguito all'istruttoria dell'istanza presentata.
Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi all'ufficio S.U.A.P. nei giorni e orari di apertura al pubblico.

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni MIRANDA

GIOVANNI MIRANDA
COMUNE DI
CASTELLAMMARE DI
STABIA
DIRIGENTE
17.10.2025 13:55:11
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)
C.F. 01107670638 – P.I. 01251551212 - Via Di Vittorio, 21 – C.A.P.: 80020 FRATTAMINORE (NA)
ESTRATTO BANDO DI GARA – PROCEDURA TELEMATICA APERTA

OGGETTO: **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI RICOVERO, MANTENIMENTO E CURA DEI CANI RANDAGI ACCALAPPIATI SUL TERRITORIO COMUNALE**

E' indetta gara, procedura telematica aperta per l'appalto del **Servizio di ricovero mantenimento e cura dei cani randagi – CIG: B8CF487681 -** Importo a base di gara: **€ 222.869,00** oltre IVA.
Termine di ricezione offerte e documentazione **ore 12:00 giorno 01.12.2025.**
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa dell'art. 108 D. Lgs. 36/2023 e smi.
Bando pubblicato all'albo del Comune e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - e https://piattaforma.asmecomm.it dove è possibile scaricarlo con i relativi allegati.

Il Responsabile della Procedura di Affidamento
(Dott.ssa Carolina Caterini)
F.to digitalmente

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.

In esecuzione della deliberazione n° 134 del 15/10/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina CHIRURGIA GENERALE.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Medicina e Chirurgia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e da ultimo, dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 3 Luglio 2023 n. 87, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
5) All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;
6) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti

fonte: http://burc.regione.campania.it

di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:
1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della

procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…).
La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita secondo le disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 D.P.R. 483/97, sono pubbliche e saranno espletate alle ore 11,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza delle istanze di partecipazione (corrispondente al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami) presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Tale notifica ha valore di pubblicazione dell'Avviso di sorteggio, ad ogni effetto di legge.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

titoli di carriera punti 10
titoli accademici e di studio punti 3

pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

PROVA SCRITTA:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale, almeno 20 (venti) giorni prima. L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
Si ribadisce che l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.
La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla o aperta e potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici, anche nella stessa giornata e in modo consecutivo.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
La lista dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito dell'ente nella sezione dedicata al concorso.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e da ultimo, dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 3 Luglio 2023 n.

87, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Gli stessi inoltre si impegneranno a permanere presso questa Azienda, per un periodo non inferiore a 3 anni.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato costituente parte integrante e sostanziale.

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l’assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l’ammissione deve essere resa nella sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali” ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all’estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Altre esperienze lavorative presso PA”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso privati” con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

-Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **“Riepilogo domanda”** selezionando il tasto **“Annulla invio domanda”**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **“Invia domanda”** presente nella sezione **“Conferma e invia”.**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l’invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all’estero, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”);
l’eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l’intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all’Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L’Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora

dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all’Avviso in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA (RESEARCH FELLOWSHIP) – Profilo di (tecnico di laboratorio) - DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI PROGRAMMA DI RICERCA CORRENTE 2025-2027 - PER ATTIVITA' AFFERENTI ALLA S.D.D. SPERIMENTAZIONE ANIMALE - RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT.SSA FRANCESCA BRUZZESE.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 147 del 15/10/2025 l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all' indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di ricerca/Research Fellowship nell'ambito delle attività di ricerca di progetti afferenti alla S.S.D. Sperimentazione Animale.

La durata, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

□ **Profilo cod. "BRU_TEC_2025"**

N.1 CONTRATTO – Tipologia A - Borsa Base DURATA:
12 mesi, eventualmente prorogabili. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Triennale in Tecnico di Laboratorio Biomedico.

COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.
PROGETTO/STUDIO CLINICO: RICERCA CORRENTE 2025
TUTOR: Dott.ssa Francesca Bruzzese
STRUTTURA DI RIFERIMENTO: S.S.D. Sperimentazione Animale.
SEDI: ISTITUTO NAZIONALE TUMORI: VIA AMIRAGLIO BIANCO, 83013 – MERCOGLIANO – AVELLINO (AV).
ATTIVITÀ: attività di ricerca preclinica traslazionale nel campo oncologico da effettuarsi su modelli in vivo, in particolare sulla specie topo; implementare l'attività sulla sperimentazione animale da condurre in modo etico e con metodologie adeguate.

L'erogazione delle Borse di Ricerca (Research Fellowship) sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento. A tal proposito, si precisa che la Borsa Borse di Ricerca (Research Fellowship) è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di Borse di Ricerca (Research Fellowship). Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).
Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di Ricerca (Research Fellowship), utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

ART.3 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R.

445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E***"*, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 4 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 5 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo cod. "BRU_TEC_2025",** come innanzi riportati.

ART. 5 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello

della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../2025. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 6 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 7 – Commissione giudicatrice e valutazione
L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come

segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 8 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 9 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale dell'Istituto, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di *Borse di Ricerca (Research Fellowship*) (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre *Borse di Ricerca (Research Fellowship*). A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciare apposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata. di ricerca.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei dati sensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.
ART. 14 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo

all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 16/10/2025 12:38:47

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di *Borse di Ricerca (Research Fellowship)*nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
 Borsa di Ricerca (Research Fellowship) nell'ambito delle attività di ricerca di progetti afferenti alla S.D.D. Sperimentazione Animale

- Responsabile Scientifico: Dott.ssa Francesca Bruzzese

 Profilo cod. "BRU_TEC_2025";

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "_____" (*specificare il codice della Borsa di Ricerca (Research Fellowship*) *per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati: _____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _ Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

___ sottoscritt_____nat_ a_____il _____/___/_____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale dell'Istituto, contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa *di Ricerca (Research Fellowship*) di per poter svolgere attività di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di una borsa di Ricerca (Research Fellowship) promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa una borsa di Ricerca (Research Fellowship) e tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di una borsa di Ricerca (Research Fellowship) e di ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della una borsa di Ricerca (Research Fellowship);

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di ricerca (Research Fellowship);
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di Ricerca (Research Fellowship) ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di Ricerca (Research Fellowship). A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati

personali del soggetto assegnatario della borsa di ricerca per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di ricerca attribuita.

ORIGINE DEI DATI

I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di ricerca l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di ricerca assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA

L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.

I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di ricerca sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.

l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di Ricerca (Research Fellowship) promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione dela borsa di Ricerca (Research Fellowship).

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabile della
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il _____con la qualifica di_____,
incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ <u>io sottoscritto</u>
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ <u>un parente o affine</u> entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì ..... In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale dell'Istituto dell'Ente, con riferimento alla borsa di Ricerca (Research Fellowship)/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig. _____C.F. _____

in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa* di ricerca */dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di Ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di Ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di ricerca /dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di Ricerca (Research Fellowship)//dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di ricerca dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di Ricerca (Research Fellowship)/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI – I.R.C.C.S. DI DIRITTO PUBBLICO - FONDAZIONE "GIOVANNI PASCALE" - VIA MARIANO SEMMOLA – 80131 – NAPOLI - C.F. 00911350635.

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN NUOVO ELENCO DI AVVOCATI PER L'EVENTUALE AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI

Art. 1 - Premessa

In esecuzione della deliberazione n. 770 del 27.07.2021 (integrata con successivo provvedimento n. 872 del 05.08.2021) di adozione del nuovo regolamento per la costituzione di un Elenco Avvocati, è indetto avviso pubblico per la costituzione di un nuovo Elenco di Avvocati esterni, per l'eventuale conferimento, da parte dell'Istituto, di incarichi per la costituzione e difesa dell'Ente, ovvero per attività esclusivamente procuratoria di presenza alle udienze e/o di domiciliazione, nonché per la disciplina delle relative condizioni giuridico/economiche. Per incarichi di patrocinio legale si intendono esclusivamente quelli di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio, conferiti dall'Istituto per una singola controversia giudiziale, innanzi qualsivoglia Autorità Giurisdizionale, con esclusione delle consulenze legali nonché dell'affidamento in appalto dei Servizi Legali disciplinati dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss. mm. ed ii.).

Il bando integrale del presente avviso verrà pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania e sul sito internet dell'Istituto: www.istitutotumori.na.it.

Art. 2 - Oggetto

L'elenco sarà suddiviso per la tipologia di incarico affidato:

Sezione A: Costituzione e difesa ovvero attività esclusivamente procuratoria di presenza alle udienze per il "contenzioso civile, tributario e penale dei fori insistenti nella Regione Campania";

Sezione B: Costituzione e difesa ovvero attività esclusivamente procuratoria di presenza alle udienzeper il "contenzioso Amministrativo di I grado presso i fori insistenti nella Regione Campania";

Sezione C: Costituzione e difesa ovvero attività esclusivamente procuratoria di presenzaalle udienze per il "contenzioso giuslavoristico presso i fori insistenti nella Regione Campania";

Sezione D: Costituzione e difesa ovvero attività esclusivamente procuratoria di presenzaalleudienze presso i Fori che, di volta in volta, saranno individuati sulla base del contenzioso in essere, al di fuori della Regione Campania;

Sezione E: Costituzione e difesa ovvero attività esclusivamente procuratoria di presenza alle udienze innanzi alle Magistrature Superiori.

Art. 3 - Durata dell'Elenco e modalità di costituzione

L'elenco costituito avrà efficacia per ventiquattro mesi, a far data dalla sua approvazione.

A decorrere dalla data di approvazione del nuovo Elenco cesserà la vigenza di quello precedente e, pertanto, i professionisti già iscritti ne risulteranno cancellati ove non abbiano presentato domanda di partecipazione al presente avviso.

L'iscrizione nell'Elenco è aperta agli avvocati, singoli od associati, iscritti nel relativo Albo degli Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine Forense territorialmente competente ed avviene a seguito di presentazione di domanda, redatta in carta semplice, da parte del professionista interessato ovvero del rappresentante legale dello studio legale associato che dovrà dichiarare le generalità di tutti i componenti della compagine.

Alla domanda deve essere allegato il curriculum professionale dell'avvocato richiedente e, in caso di studio legale associato, dovranno essere allegati la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 e i curricula sottoscritti da ciascun socio.

A pena di inammissibilità nonché sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale p.t. dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – Fondazione Giovanni Pascale e dovrà contenere l'indicazione espressa delle due sezioni dell'Elenco per le quali si chiede l'iscrizione (ex art. 2 del presente bando).

Art. 4 - Requisiti generali e specifici di partecipazione

Al fine di poter essere inseriti nel costituendo Elenco, gli avvocati singoli e/o associati devono essere in possesso dei seguenti requisiti (in caso di studio associato tutti i requisiti sotto indicati devono essere posseduti da ciascun socio).

Requisiti di ordine generale:

a) la cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) il godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere inseriti nell'Elenco coloro che siano stati

esclusi dall'elettorato politico attivo;
c) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero di non essere stati dichiaratidecaduti da un impiego pubblico e di non essere stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
d) di non aver riportato condanne penali per reati commessi contro la Pubblica Amministrazione, non oggetto di riabilitazione, e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
e) di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
f) di essere in possesso dei requisiti di moralità di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii.;
g) il titolo di avvocato ed iscrizione nell'Albo degli Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine (indicando il Consiglio dell'Ordine e la data di iscrizione);
h) iscrizione nell'Albo Speciale per il patrocinio innanzi alla Cassazione ed altre Giurisdizioni Superiori, con indicazione della relativa data (necessario per l'iscrizione nella Sezione E);
i) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con l'Istituto e/o di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n.39/2013 e ss.mm. ed ii. ovvero di non assistere, difendere e/o rappresentare clienti in controversie (giudiziali e/o extragiudiziali) contro l'IRCCS Fondazione G. Pascale, ovvero di rinunciare, al momento del conferimento dell'eventuale incarico, a proseguire nella predetta attività professionale e, comunque, di non versare in alcuna condizione di incompatibilità a difendere e rappresentare gli interessi dell'Istituto;
j) di non essere stato destinatario di provvedimenti di natura disciplinare adottati dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza;
k) di essere in regola con quanto statuito dall'art. 12 del Regolamento per la formazione continua del Consiglio Nazionale Forense del 16 luglio 2014 nr. 6 e ss. mm. ed ii..
Requisiti di ordine specifico:
a) per le cause il cui valore non superi quello di cui all'art. 7 della legge n. 479/1999 e ss.mm. ed ii., i predetti professionisti devono essere iscritti all'Albo professionale degli Avvocati, tenuto dal Consiglio dell'Ordine Forense territorialmente competente, al momento della pubblicazione dell'avviso, da almeno due anni;
b) per le cause il cui valore sia superiore alla soglia fissata dall'art. 7 della legge n. 479/1999 e ss.mm. ed ii., i predetti professionisti devono essere iscritti all'Albo professionale degli Avvocati, tenuto dal Consiglio dell'Ordine Forense territorialmente competente, al momento della pubblicazione, da almeno cinque anni;
c) di essere in possesso di idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale, per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale, con l'indicazione del massimale assicurato o che si intende assicurare;
d) di essere dotato, al momento del conferimento dell'incarico e per tutta la durata dello stesso, di una struttura organizzativa idonea al suo svolgimento.
Il possesso dei suddetti requisiti deve permanere per tutta la durata dell'iscrizione nell'Elenco e la perdita anche di uno soltanto degli stessi, sarà causa di decadenza automatica dall'Elenco.
Sarà precipuo obbligo dell'iscritto comunicare, tempestivamente, ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e/o di diritto attestate e richieste dall'IRCCS Fondazione G. Pascale, ai fini dell'iscrizione.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda, possono chiedere l'iscrizione nell'elenco soltanto per un numero massimo di due Sezioni dell'Albo.

Art. 5 - Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta e sottoscritta obbligatoriamente, così come il curriculum formativo e professionale, ai sensi del d.P.R. n. 445\2000, avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti generali e specifici richiesti al predetto art. 4. Pertanto, a tale fine, in caso di studi associati, alla domanda devono essere allegati e redatti nelle medesime forme di cui al d.P.R. n. 445 cit., per ciascun socio, sia la dichiarazione sottoscritta del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 cit., sia il curriculum sottoscritto, entrambi recanti l'autorizzazione, sottoscritta, al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.
Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza. In caso di studi associati, il rappresentante legale deve dichiarare le generalità di tutti i componenti della compagine;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il titolo di avvocato ed iscrizione nell'Albo degli Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine (indicando il Consiglio dell'Ordine e la data di iscrizione);
e) iscrizione nell'Albo Speciale per il patrocinio innanzi alla Cassazione ed altre Giurisdizioni Superioricon indicazione della relativa data (necessario perl'inserimento nella Sezione E);
f) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo);
g) gli eventuali procedimenti penali in corso (la dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo);
h) il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel citato art. 4, che devono essere enucleati, specificatamente, dal professionista nella redazione della domanda;
i) l'indicazione della Sezione o delle due Sezioni per cui il professionista chiede l'iscrizione (non più di due Sezioni);
j) l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, secondo quanto statuito dal Regolamento UE 2016/679.
Si precisa altresì, che, fermo restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Nella domanda di iscrizione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura ed i recapiti telefonici (fisso e mobile) e di posta elettronica certificata.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
L'omissione anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) ed i), prescritte come obbligatorie nella domanda di iscrizione, è motivo di esclusione.
È, inoltre, motivo di esclusione:
- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda afferenti al possesso dei requisiti generali e speciali richiesti;
- la mancata allegazione di un valido documento di riconoscimento nonché del curriculum professionale;
- in caso di studi associati, la mancata allegazione alla domanda della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4 e dei curricula sottoscritti da ogni professionista associato, corredati da copia dei rispettivi documenti di riconoscimento. E'causa di esclusione anche la mancanza di tali allegati afferenti ad uno soltanto dei soci.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione all'avviso, con la documentazione ad essa allegata, da indirizzare al Direttore Generale dell'Istituto, e da redigere in carta semplice deve essere inviata unicamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.istitutotumori.na.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.
La domanda e la documentazione allegata dovranno essere debitamente sottoscritte con le seguenti modalità:
a) firma estesa e leggibile apposta in originale sulla domanda e sui singoli documenti successivamente scansionati;
b) firma digitale della domanda e dei singoli documenti.
Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con P.E.C., così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa o semplice/ordinaria, anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo generale dell'Istituto.
Nell'oggetto della P.E.C. dovranno essere indicate, a pena di esclusione dalla selezione, cognome e

nome, avviso per il quale si partecipa.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati per iscritto con le medesime modalità di invio della domanda.
L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di domande e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato. L'Istituto, inoltre, non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7 - Termini di presentazione della domanda

Il termine a partire dal quale le domande potranno essere presentate coincide con il giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Pertanto, non saranno prese in considerazione e ritenute ammissibili le domande pervenute prima della pubblicazione sul B.U.R.C. del presente avviso.
Il termine perentorio per la presentazione della istanza e della documentazione ad essa allegata scade il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inviate entro le ore 23:59 dell'ultimo giorno utile sopra indicato.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

Art. 8 - Commissione Giudicatrice

Le domande e la documentazione saranno valutate da apposita commissione giudicatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale con apposito atto e sarà presieduta da un Direttore di Struttura Complessa da lui designato e da due Dirigenti nonché da un Segretario di profilo amministrativo non inferiore alla categoria "C".

Art. 9 - Criteri di selezione per l'affidamento dell'incarico di patrocinio per la costituzione e difesa dell'Istituto e modalità di determinazione del compenso professionale

L'affidamento dell'Incarico di patrocinio per la costituzione e difesa dell'Istituto al professionista iscritto nell'elenco sarà effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, sulla base dei seguenti criteri:
a) valutazione del curriculum e delle esperienze specifiche maturate nella materia oggetto dell'incarico professionale dando rilevanza, soprattutto, alle pregresse attività di patrocinio prestate dal professionista in favore della Pubblica Amministrazione afferenti alla medesima materia;
b) numero, complessità ed esito dei giudizi patrocinati dal professionista.
Il compenso per l'incarico è determinato in base ai principi e ai parametri di cui al d.M. n. 55/2014 e ss. mm. ed ii., secondo i valori medi riportati nelle relative Tabelle ridotti del 30%, oltre spese generali ed accessori come per legge, per le fasi giudiziali e le attività effettivamente svolte e documentate dal professionista incaricato. In caso di incarico per causa dal valore indeterminabile, lo scaglione di riferimento per il calcolo del compenso sarà solo ed esclusivamente quello compreso tra € 26.000,00 ed € 52.000,00. In caso di contenzioso con pluralità di controparti, non si farà luogo ad alcun aumento percentuale delle competenze professionali. La liquidazione delle competenze è subordinata alla verifica da parte del Direttore dell'UOC Avvocatura e Affari Legali dell'Istituto del corretto espletamento del mandato, mediante relazione del professionista sull'attività svolta corredata dagli atti di causa, nel rispetto degli obblighi e dei principi normativi e deontologici che regolano l'adempimento delle prestazioni professionali. All'esito positivo delle verifiche effettuate, il professionista dovrà emettere parcella analitica delle sue competenze che saranno corrisposte previa adozione di apposita delibera da parte dell'Istituto e successiva trasmissione di fattura elettronica.
L'Istituto, all'atto del conferimento dell'incarico, non corrisponderà alcun acconto sulle competenze professionali ma, su richiesta del professionista, potrà anticipare le spese vive dovute per eventuale pagamento di contributo unificato.

Art. 10 - Criteri di selezione per l'affidamento dell'incarico di delegato per la presenza in udienza per conto dell'Istituto e modalità di determinazione del compenso professionale

L'affidamento dell'incarico di delegato per la presenza in udienza sarà effettuato tenendo conto della materia del contenzioso tra gli iscritti nelle corrispondenti Sezioni dell'Elenco.
Gli incarichi saranno affidati applicando prevalentemente, ma non esclusivamente, il criterio di rotazione e preferendo, a parità di esperienza professionale, quello più giovane di età anagrafica iscritto nella Sezione di riferimento, salvo che per la particolare tipologia o complessità del contenzioso e/o della relativa udienza richieda una maggiore esperienza e professionalità in tal caso preferendo il professionista che ne risulti maggiormente in possesso in base al curriculum prodotto. Qualora la sostituzione avvenga per udienze istruttorie, per ragioni di continuità, sarà possibile derogare al criterio di rotazione conferendo l'incarico al medesimo professionista-delegato anche alle udienze in prosieguo istruttorio, in caso di necessità. Il Direttore dell'UOC Avvocatura procederà a contattare, attraverso posta elettronica certificata, il professionista da delegare al fine di acquisirne la disponibilità e l'accettazione nonché di fornirgli le istruzioni del caso, anche ventiquattro ore prima dell'udienza, in caso di necessità. Il compenso dell'incarico di delegato, è fissato nella somma onnicomprensiva di € 50,00 a giornata di udienza, aumentato del 50% qualora il numero di udienze, nell'arco della medesima giornata, sia superiore a tre (oltre IVA, CPA e RA, senza alcun riconoscimento né delle spese generali, art. 2 del d.M. n. 55/2014 e ss. mm. ed ii., né delle spese di trasporto o di altra natura). La liquidazione delle competenze è subordinata alla verifica da parte del Direttore dell'UOC Avvocatura/Affari legali dell'Istituto del corretto espletamento del mandato nel rispetto degli obblighi e dei principi normativi e deontologici che regolano l'adempimento delle prestazioni professionali e previa acquisizione di copia del verbale di/delle udienza/e. All'esito delle verifiche effettuate, il professionista dovrà emettere parcella analitica delle sue competenze che saranno corrisposte previa adozione di apposita delibera da parte dell'Istituto e successiva trasmissione di fattura elettronica.
L'affidamento dell'incarico di domiciliatario presso Fori insistenti al di fuori della Regione Campania, che comportino un impegno del professionista in tutte le udienze in cui si articolerà il contenzioso, sarà effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto sulla base dei criteri di cui all'art. 9 del presente bando. Qualora, presso il Foro in cui è incardinato il contenzioso non vi sia in Elenco alcun professionista, sarà interpellato il relativo Consiglio dell'Ordine Forense al fine di acquisire dallo stesso una terna di iscritti, specializzati nella materia a cui afferisce il contenzioso, da cui l'Istituto attingerà. Nel caso in cui l'Ente non ottenga in tempo utile tale rosa di nomi dal Consiglio dell'Ordine interpellato, provvederà direttamente attraverso la consultazione dell'Albo degli iscritti. Il compenso per l'incarico di domiciliatario, sia se conferito ad un professionista iscritto nell'Elenco di cui al presente Regolamento, sia se conferito ad un professionista non iscritto, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.M. n. 55/2014, è determinato nella misura del 20% dell'importo previsto dai valori medi delle Tabelle del citato d.M. n. 55/2014 per le fasi e per le attività effettivamente svolte (oltre IVA, CPA e RA), senza alcun riconoscimento né delle spese generali, art. 2 del D.M. 55/2014 e ss. mm. ed ii. né delle spese di trasporto o di altra natura. In caso di incarico per causa dal valore indeterminabile, lo scaglione di riferimento per il calcolo del compenso sarà solo ed esclusivamente quello compreso tra € 26.000,00 ed € 52.000,00.
La liquidazione delle competenze è subordinato alla verifica da parte del Direttore dell'UOC Avvocatura/Affari Legali dell'Istituto del corretto espletamento del mandato nel rispetto degli obblighi e dei principi normativi e deontologici che regolano l'adempimento delle prestazioni professionali. All'esito delle verifiche effettuate, il professionista dovrà emettere parcella analitica delle sue competenze che saranno corrisposte previa adozione di apposita delibera da parte dell'Istituto e successiva trasmissione di fattura elettronica.
L'affidamento dell'incarico per la presenza in udienza innanzi alle Magistrature Superiori nonché per l'elezione di domicilio dell'Istituto presso lo studio del legale, sarà effettuato dall'Ente con deliberazione del Direttore Generale, seguendo i criteri di cui all'art. 9, lett. a e b del presente bando.
Il compenso dell'incarico presso le Magistrature Superiori, è fissato nella somma onnicomprensiva di € 100,00 a giornata di udienza (oltre IVA, CPA e RA), senza alcun riconoscimento né delle spese generali, art. 2 del d.M. n. 55/2014 e ss. mm. ed ii., né delle spese di trasporto o di altra natura, nonché della somma onnicomprensiva di € 50,00 per tutti gli adempimenti processuali che richiedano la presenza del professionista presso gli uffici giudiziari anche se necessitanti più accessi agli uffici e/o in giornate ed uffici diversi.
La liquidazione delle competenze è subordinata alla verifica da parte del Direttore dell'UOC Avvocatura/Affari Legali dell'Istituto del corretto espletamento del mandato nel rispetto degli obblighi e dei principi normativi e deontologici che regolano l'adempimento delle prestazioni professionali e previa

acquisizione della documentazione corroborante. All'esito delle verifiche effettuate, il professionista dovrà emettere parcella analitica delle sue competenze che saranno corrisposte previa adozione di apposita delibera da parte dell'Istituto e successiva trasmissione di fattura elettronica.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura e nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12- Norme Finali

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso.

La domanda di partecipazione all'avviso comporta l'accettazione senza riserve da parte del professionista istante di tutte le prescrizioni in esso contenute.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Avvocatura – Affari Legali dell'Istituto in epigrafe, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato (Tel. 081/1777.0253/0255).

Napoli, ……. (data pubblicazione BURC).

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURIZIO DI MAURO

Firmato digitalmente dal Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 16/10/2025 14:00:14

Allegato "A" - Schema esemplificativo della domanda

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI – I.R.C.C.S. DI DIRITTO PUBBLICO - FONDAZIONE G. PASCALE - VIA MARIANO SEMMOLA - 80131 - NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblicoindetto con delibera n. …… del …….. e pubblicato sul B.U.R.C. Regione Campania n. ….. del …… ed all'Albo Pretorio On-Line dell'Istituto, per l'inserimento nell'Elenco degli Avvocati esterni per l'eventuale conferimento di incarichi professionali di cuial regolamento approvato dall'Istituto con delibera D.G. n. 872 del 05/08/2021, nella/e seguente/i Sezione/i di cui agli art. 2 e 5, lett. i) del bando:

1)_____

2)_____

A tal fine, _l_ sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76, del d.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo d.P.R., dichiara sotto la propria responsabilità:

a)_____(dat
a, luogo di nascita, residenza e codice fiscale. In caso di studi associati, il rappresentante legale deve dichiarare le generalità di tutti i componenti della compagine);

b) _____(possesso cittadinanza italiana o altro Paese C.E.);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(ovvero di non essere iscritto ovvero di essere stato cancellato dalle liste medesime, per i seguenti motivi _____);

d) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali _____ (dichiarazione da rendere obbligatoriamente anche se negativa);

e) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne _____(dichiarazione da rendere obbligatoriamente anche se negativa);

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

g) di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
h) di essere in possesso dei requisiti di moralità di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii.;
i) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con l'Istituto e/o di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm. ed ii. ovvero di non assistere, difendere e/o rappresentare clienti in controversie (giudiziali e/o extragiudiziali) contro l'IRCCS Fondazione G. Pascale, ovvero di rinunciare, al momento del conferimento dell'eventuale incarico, a proseguire nella predetta attività professionale e, comunque, di non versare in alcuna condizione di incompatibilità a difendere e rappresentare gli interessi dell'Istituto;
j) di essere in possesso del titolo di avvocato e di essere iscritto/a dal_____ all'Albo degli Avvocati, tenuto dal Consiglio dell'Ordine di _____;
k) di essere in possesso del titolo di avvocato e di essere iscritto/a dal_____ all'Albo Speciale per il patrocinio innanzi alle Magistrature Superiori;
l) di non essere stato destinatario di provvedimenti di natura disciplinare adottati dal Consiglio dell'Ordine di appartenenza;
m) di essere in regola con quanto statuito dall'art. 12 del Regolamento per la formazione continua del Consiglio Nazionale Forense del 16 luglio 2014 nr. 6;
n) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando all'art. 4 per l'eventuale conferimento del relativo incarico professionale: _____;
o) di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso: _____;
p) di autorizzare ai sensi della Dlgs nr.196/03, così come modificato dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali.
Si allega alla presente: 1) fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità; 2) curriculum datato e sottoscritto reso ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (in caso di studi associati alla domanda devono essere allegati e redatti nelle medesime forme di cui al d.P.R. n. 445 cit., per ciascun socio, sia la dichiarazione sottoscritta del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 cit., sia il curriculum sottoscritto, corredati delle relative fotocopie dei rispettivi documenti di riconoscimento).
Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando, come sopra pubblicato e di accettare senza riserve le prescrizioni e precisazioni in esso contenute.
Data ……....
In fede (Firma .....)

Allegato B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46 e 47d.P.R. 28\12\2000 n. 445)
_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del d.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo d.P.R.,
DICHIARA
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Luogo e data …….
In fede il dichiarante……..…

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO CON IL PROFILO DI RICERCATORE SANITARIO - "BIOTECNOLOGO" - CCNL COMPARTO SANITÀ-SEZIONE DEL PERSONALE DEL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA E DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PRE-SARC" - CUP B63C25000270002.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 146 del 15/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato secondo la normativa del D.P.C.M. del 21 aprile 2021, del D.P.R n. 487 del 1994 e del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per:

Profilo1:

- n. 1 posto di Ricercatore Sanitario – Laurea Magistrale in Biotecnologia e/o equipollenza - CCNL comparto Sanità-Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria triennio 2019 – 2021.

Attività di progetto da svolgere:

Coordinare e supportare la ricerca nell'ambito del progetto PRE Sarc attraverso lo stoccaggio dei campioni la processazione biologica e il monitoraggio dello studio con la compilazione di database excel.

Sede di lavoro:

- IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione Pascale, via Mariano Semmola 80131 Napoli (NA).

PREMESSA

Il trattamento giuridico ed economico inerente al posto oggetto del presente bando è stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti ed in particolare dal CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto sanità sez. personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria vigente e del vigente C.C.N.L. del personale del comparto Sanità.

La durata del contratto oggetto del presente bando è stabilita per un periodo di 12 mesi, con (decorrenza presunta 01/12/2025 al 30/11/2026), come da Linee Guida, salvo eventuale proroga progettuale.

È, in ogni caso, fatta salva la facoltà esclusiva dell'Istituto di differire il termine del contratto di ulteriori sei mesi al massimo, in caso di proroga del progetto medesimo. È, altresì, fatta salva la facoltà esclusiva dell'Istituto di applicare, eventualmente, il disposto dell'ultimo periodo dell'art. 1, comma 429 della Legge n. 205/2017.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando, disciplinato dal richiamato CCNL, è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico pubblico o privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da normative specifiche applicabili.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, e del art. 35, comma 3, lettera c, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al DPCM del 21 aprile 2021, "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS)*" e al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e al D.P.R. n.487/1994 per quanto applicabile.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza Italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi della Legge 6 agosto 2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e coloro che siano in possesso della cittadinanza di paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) età non inferiore a diciotto anni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
d) idoneità psicofisica (piena e incondizionata) alla mansione relativa al profilo oggetto del Concorso: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Istituto, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'immissione in servizio.
e) godimento dei diritti civili e politici;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
i) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo;
j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
1) Laurea Magistrale in Biotecnologia e/o equipollenza.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento dell'assunzione in servizio.
La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE
Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

TASSA DI CONCORSO
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato - concorso **Profilo 1, per n. 1 posto di RICERCATORE SANITARIO – Laurea Magistrale in Biotecnologia e/o equipollenza** – per il Progetto "**"PRE-SARC" - CUP B63C25000270002** – REFERENTE SCIENTIFICO: DOTT. SALVATORE TAFUTO.
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. il titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico;

11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, in qualsiasi fase della procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

(- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici , Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella *sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;)

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze lavorative presso PA".* Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione *"Articoli e pubblicazioni"*. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione *"Allegati".* Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione *"Corsi convegni congressi"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Attività di docenza presso PA"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo denominato "Tassa Concorso" di € 10,00

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica.
Pertanto, il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE

L'Istituto con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando.
Con lo stesso provvedimento si procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione *"Bandi di Concorso*" e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati ammessi. L'Istituto procederà esclusivamente all'invio della comunicazione ai candidati esclusi dalla procedura.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 e 22 del D.P.C.M del 21 aprile 2021. La medesima Commissione, ai sensi dell'artt. 8 e 24 del DPCM del 21 aprile 2021, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli:
- titoli di carriera: punti 3
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 14
- curriculum formativo e professionale: punti 8

b) 70 punti per le prove d'esame:
- 35 punti per la prova teorico-pratica;
- 35 punti per la prova orale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del DPCM 21 aprile 2021.
Il punteggio verrà espresso dalla medesima Commissione.

Per la valutazione dei curricula si terrà conto, tra l'altro, dei titoli acquisiti post laurea e della conoscenza ed esperienza nelle rispettive attività progettuali da svolgere.

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in caso di un numero elevato di domande di partecipazione (superiori a n. 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida dell'concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Istituto stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale e il conferimento del contratto messo a concorso. Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva nonché durante le prove di esame non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede della prova di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di *Concorso*".

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n. 100 unità comprensivi degli ex aequo nella 100^ posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

- ✓ PROVA TEORICO-PRATICA**:** elaborato oppure soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito e alle materie relative agli obiettivi e attività delle posizioni da ricoprire, da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- ✓ PROVA ORALE**:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché alle attività e compiti connessi alla qualificazione da conferire. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno punti 24,5/35.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici in almeno punti 24,5/35.

La prova orale si svolgerà nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In particolare, per quanto attiene allo svolgimento della prova teorico-pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dall'concorso.

Convocazione alle prove d'esame: il giorno, l'ora e la sede di convocazione per lo svolgimento delle prove saranno comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC e mediante pubblicazione sul sito internet aziendale

dell'Istituto www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla norma (DPCM 21.04.2021) e nel rispetto del calendario delle festività ebraiche e valdesi.
I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ora stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

MATERIE DI ESAME

In considerazione delle peculiari e specifiche attività richieste al candidato in merito alla valorizzazione della ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del Progetto finanziato dal Ministero della Salute, così come riportate nel bando di concorso e che non trovano una specifica ed univoca collocazione come "materia/e" di studio, si comunica l'elenco degli argomenti che saranno oggetto delle prove e che non riveste carattere esaustivo:
- I sarcomi;
- il ruolo degli organoidi e le fasi della ricerca clinica.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione almeno di sufficienza.
La Commissione Esaminatrice nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza, secondo le fattispecie di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e documentati nelle forme previste dalla legge.
La Commissione Esaminatrice, nella formulazione della graduatoria, terrà conto di quanto disposto dall'articolo 3, comma 7, della Legge 15.06.1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16.06.1998, n. 191, che ha disposto, che "*se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età*".
La graduatoria degli idonei del presente concorso, una volta formalizzata con deliberazione del Direttore Generale, verrà pubblicata sul sito internet Aziendale www.istitutotumori.na.it alla sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.
Sarà considerato rinunciatario al posto, il candidato che non avrà espresso formale accettazione e che pertanto decadrà automaticamente dalla graduatoria generale di merito per l'assunzione.
La graduatoria degli idonei rimane efficace, nei termini di legge, dalla data di sua approvazione per eventuali assunzioni nel medesimo profilo per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, nel periodo di sua validità, dovessero rendersi disponibili.

STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, a presentare, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione, i documenti richiesti per l'assunzione. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni assegnato per la presentazione dei suddetti documenti non si darà luogo alla stipulazione del contratto con il vincitore inadempiente, in quanto decaduto.
L'aspirante, dichiarato vincitore del concorso, il quale non assuma servizio senza giustificato motivo entro 30 giorni dal termine stabilito dall'Istituto decade dalla nomina.
La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sanità – sezione ricerca, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.
L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito che sarà formulata dalla Commissione ad esito della procedura selettiva. L'assunzione a tempo determinato sarà formalizzata con apposito contratto di lavoro individuale in conformità ai vigenti CCNL del Comparto Sanità – sezione ricerca.

L'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del predetto contratto, avrà la durata di 12 mesi con (decorrenza presunta 01/12/2025 al 30/11/2026), come da Linee Guida, salvo eventuale proroga progettuale.
La procedura si concluderà con atto formale del Direttore Generale entro sei mesi dalla data di svolgimento della prova teorico-pratica.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165 del 30.03.2001.
Con la partecipazione all'concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito concorso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Napoli, ……2025, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio di Mauro
Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G.PASCALE/00911350635
Data: 17/10/2025 15:25:40

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 486 del 21/10/2025

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE DEI MEDICI, VETERINARI, BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI ASPIRANTI AGLI INCARICHI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ANNO 2026

In pubblicazione dal 21/10/2025 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE
Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
Antonio Mennitto - DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA
Tiziana Spinosa - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Allergologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SAVOIA	ALFONSO	9,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anestesiologia e rianimazione

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BARDARI	GIOVANNA	8,00
2	ESPOSITO	GIANLUCA	7,00
3	CENICCOLA	MARIA	5,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Angiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PACELLI	ANTONIO	6,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Audiologia e Foniatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI COSTANZO	BRIGIDA	9,91
2	NUBI	RAFFAELE	7,00
3	DE LUCA	MARIA	6,45

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARTONE	ALESSANDRO	16,90
2	IODICE	FRANCO	10,57
3	GIONTI	LUIGIA	9,04
4	CAPOBIANCO	STEFANO	9,00
5	PALMIERI	GIUSEPPE	9,00
6	CERRACCHIO	EMMA	9,00
7	RENGA	FRANCESCO	9,00
8	DI MATTEO	MICHELA	9,00
9	GRIMALDI	MARIA CHIARA	9,00
10	ZAMPELLI	MARIANGELA	9,00
11	IANNOTTI	WALTHER	9,00
12	CAPOBIANCO	TOMMASO	9,00
13	CIARAMELLA	PIERA	9,00
14	RUSSO	GIOVANNI	9,00
15	CIOPPA	ANGELO	8,00
16	COSTANTINO	GIUSEPPE	8,00
17	BOLOGNA	ADA	8,00
18	BASSI	GIUSEPPE	8,00

19	**LO SAVIO**	**ARMANDO**	**8,00**
20	**GRIMALDI**	**PELLEGRINO**	**7,00**
21	**FISCHETTI**	**ANTONELLA**	**7,00**
22	**DI GIOIA**	**CLAUDIO**	**5,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia generale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BRACCIO	BARTOLOMEO	9,00
2	RENZULLI	MICHELE	9,00
3	VERLINGIERI	VIVIANA	9,00
4	SCHETTINO	MICHELE	8,25
5	COLETTA	SILVIO	8,00
6	LABRUNA	VITTORIO	8,00
7	ARGANESE	PASQUALE GIUSEPPE	6,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia maxillo-facciale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE BIASI	SEBASTIANA	15,33
2	DE BLASIO	SILVANO	9,00
3	VICIDOMINI	ANTONIO	8,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia plastica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ALBERICO	ALFONSO	14,55
2	ACETO	BIANCA	13,60
3	FERRARO	FRANCESCO	8,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia Vascolare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	COLETTA	SILVIO	9,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cure palliative

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SPAGNOLETTI	ILARIA	9,00
2	LONGO	KATIA	9,00
3	DE BIASE	MARIA	9,00
4	PACELLI	ANTONIO	9,00
5	ZOLLO	VERDIANA	9,00
6	DI LORENZO	LUIGI	5,00

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Dermatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LUCIANO	STEFANIA	17,74
2	VITIELLO	PAOLA	14,39
3	LEMBO	CLAUDIO	13,85
4	LA BELLA	SERENA	11,00
5	NASTRO	FRANCESCA	9,62
6	NUZZO	TONIA	9,59
7	MARINO	VINCENZO	9,24
8	PASCARELLA	ANNUNZIATA	9,18
9	PEZZA	MICHELE	9,14
10	FIORENTINO	CARMINE	9,00
11	BUONONATO	DARIO	9,00
12	CARLOMAGNO	VALENTINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Diabetologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	OLIVIERO	BIAGIO	14,82
2	PACELLI	ANTONIO	10,00
3	CALVANESE	GEMMA	9,00
4	SAGNELLA	ALFONSO	9,00
5	SERPICO	DOMENICO	9,00
6	CANNAVALE	GIUSEPPE	9,00
7	DI TOMMASO	ALFONSO MARIA	9,00
8	LEO	MARIA TERESA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ematologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FALZARANO	GIORGIO	8,00
2	AMICO	VALERIA	8,00



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Endocrinologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ROSSI	ANNALISA	11,14
2	MEOLA	ANTONELLA	10,00
3	PAGNANO	ANGELA	9,00
4	SAGNELLA	ALFONSO	9,00
5	SERPICO	DOMENICO	9,00
6	VERGURA	ALICE	9,00
7	CANNAVALE	GIUSEPPE	9,00
8	DI TOMMASO	ALFONSO MARIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Fisiochinesiterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PALLOTTA	MAURIZIO	17,40
2	SARDARO	KATIA	14,82
3	COSTANZO	MARIO	9,00
4	SANTANGELO	GIOVANNI	8,95
5	DI PIETRO	GIOCONDA	8,43
6	DI LORENZO	LUIGI	8,00
7	SCELLINI	TIZIANA	8,00
8	FALZARANO	CARMELA	8,00
9	GRASSO	VERONICA	8,00
10	SIANI	ELENA	8,00
11	VITALE	RAFFAELE	8,00
12	PERONE	ALESSANDRO	8,00
13	BERTOGLIATTI	SERGIO	6,00
14	DE SANTIS	MARCO	6,00
15	DI PALMA	AURELIO	6,00
16	DEL SORDO	LUIGI	5,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Gastroenterologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARTORELLI	LUIGI	34,28
2	FISCHETTI	ANTONELLA	7,00

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Geriatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FIORILLO	FRANCESCO	11,99
2	PANZA	GIUSEPPE	9,00
3	DE BIASE	MARIA	9,00
4	PERROTTA	GIOVANNI	9,00
5	DAMIANO	FRANCESCO PAOLO	9,00
6	AMARANTO	ILARIA	9,00
7	RICCIARDI	DAVID	9,00
8	FERRANTE	LUIGI	9,00
9	BURRO	LUCREZIA	9,00
10	CATERINA	LUCA	9,00
11	GRIMALDI	PELLEGRINO	8,00
12	GUERRERA	LUIGI	8,00
13	VISCONTI	CLAUDIA	8,00
14	FESTA	GABRIELLA	8,00
15	FORMISANO	ROBERTO	8,00
16	PASTORE	FRANCESCA	8,00
17	CEPARANO	LAURA ANDREEA	8,00
18	ROSSI	ORIANA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**FISCHETTI**	**ANTONELLA**	**7,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Igiene e medicina preventiva

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CARFORA	FABIOLA MICHELA	9,00
2	SORICELLI	MARIA	8,00
3	RIZZO	MARIO	8,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Malattie infettive

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ZOLLO	VERDIANA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina del lavoro

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PALUMBO	ANTONIO	46,88
2	LA CERRA	FABIO	22,69
3	VALENTINO	LEOPOLDO	15,74
4	LEONE	DEBORA	12,77
5	PALMIERI	ALESSANDRA	9,00
6	AGNONE	MARIANGELA	9,00
7	MAIETTA	UMBERTO	8,00
8	BARBATO	GIUSEPPE	8,00
9	DURANTE	ANDREA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina dello sport

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUONAURO	ROSA	9,00
2	DI FONZO	VALENTINA	9,00
3	GALLINORO	CARLO MARIA	9,00
4	RUSSO	ANGELO	6,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CALICCHIO	PIERPAOLO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina interna

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PACELLI	ANTONIO	10,00
2	CALVANESE	GEMMA	9,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina legale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VISONE	DOMENICO	10,61
2	RAZZANO	NOEMI MARIA	8,00

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Nefrologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IESCE	GENNARO	10,56
2	GAROFALO	GIANLUCA	10,38
3	GALLUCCIO	FABIANA	9,00
4	MARTIGNETTI	VINICIO	8,00
5	VILLA	RACHELE	7,00
6	ROMANO	PAOLO	7,00
7	SCHETTINO	DOMENICO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI BLASI	CHIARA	9,32
2	MAIORINO	ANTONIO	9,00
3	D'ALESSIO	AMEDEO	9,00
4	AVENA	ROBERTO	8,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuropsichiatria infantile

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PRECENZANO	FRANCESCO	10,40
2	LOMBARDI	PAOLA	10,19
3	ARIGLIANI	ELENA	9,00
4	SALZANO	ANTONIO	8,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oculistica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VERRILLI	SARA	12,11
2	CERBELLA	FRANCESCO	9,00
3	DI NUZZO	ANDREA	8,00
4	MANFREDONIA	LUIGI	7,00

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Odontoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	NAPOLITANO	PAOLO	28,64
2	LICCARDO	FRANCESCA	22,70
3	MARCACCI	RENATA	14,17
4	TOMASSETTI	LUIGI	13,32
5	MORCALDI	MARIA CRISTINA	13,06
6	MINERVINI	DORA	13,00
7	LUCIANO	MICHAELA	12,81
8	SAVIANO	VALERIO	12,73
9	DEL PRETE	CHIARA	12,68
10	COLI	ALDO	12,21
11	DI DONATO	MICHELA	12,11
12	PIETRANTONIO	MARIA	12,04
13	ESPOSITO	GIUSY	12,02
14	DE BLASIO	SILVANO	12,00
15	TEDESCO	ANTONIETTA	12,00
16	MARINIELLO	MAURO	12,00
17	DEL CORSO	CADIA	12,00
18	CAPUTO	ALFREDO	12,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	GRASSIA	VINCENZO	12,00
20	ALFIERI	GIUSEPPE	12,00
21	NATALE	GRAZIA	12,00
22	BALESTRUCCI	ANTONIO	12,00
23	MAGLITTO	MARZIA	12,00
24	SALVATO	ANNACHIARA	12,00
25	BARBATO	ELEONORA	12,00
26	PEZZELLA	VITOLANTE	12,00
27	NICASTRO	ANTONIO	12,00
28	DEL SORBO	DANIELA	12,00
29	GUERRIERO	GIOVANNA	12,00
30	DANIELE	CAMILLA	11,92
31	FARINA	VINCENZO	11,00
32	PELUSO	VINCENZO	11,00
33	COZZOLINO	VINCENZO PAOLO	11,00
34	GIORLEO	GIAN MARCO	11,00
35	PERRONE	FEDERICA	11,00
36	PETRUCCI	PAOLO	11,00
37	SEGUINO	ALESSANDRA	11,00
38	DEL VISCOVO	DANIELE	10,78
39	GUGLIELMOTTI	MARIO	10,73
40	SIMEONE	GIOVANBATTISTA	9,00
41	IACOMINO	ALEXIA	9,00
42	MAZZA	FRANCESCA	8,00
43	PALERMO ROSSETTI	ANGELO	8,00
44	COSCIA	ELISABETTA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	SPERANZA	VINCENZO	4,83
46	SQUILLANTE	ESTHER	4,09
47	SICARI CARTERI	FABIO	3,86
48	GRIMALDI	RAFFAELLA	3,70
49	ROMANO	MARIATERESA	3,63
50	MARCACCI	LORENZA	3,42
51	INGLESE	ROSSELLA	3,22
52	COLETTA	ROBERTA	3,01
53	SALERNO	SIMONA	3,00
54	MINICOZZI	ROBERTA	3,00
55	LUBRANO	MARIA ROSARIA	3,00
56	ALIBERTI	ANGELO	3,00
57	GUERRERA	GAYA	3,00
58	LA FEMINA	LUCIA	3,00
59	SALZA	ELENA	3,00
60	ROMANELLI	ENZA	3,00
61	LIBERTI	GABRIELE	3,00
62	CIARMOLI	LUCIA GINA	2,02
63	PALERMITI	MARIO	2,00
64	DE DOMINICIS	ROSSELLA	2,00
65	GUADAGNI	SALVATORE	0,35
66	VARONE	BRUNO FRANCESCO PAOLO	0,16
67	MEGNA	LOREDANA	0,00
68	GOLETTI	VINCENZO	0,00
69	RUSSO	GIUSEPPE	0,00
70	FORMATO	ENRICO	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	**BENCIVENGA**	**PASQUALE**	**0,00**
72	**VILLANI**	**PAOLO**	**0,00**
73	**ROSA**	**DONATO**	**0,00**
74	**LEGNANTE**	**PIERLUIGI**	**0,00**
75	**DI SESSA**	**MAURIZIO**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oncologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUCCINO	EMILIA	20,18
2	SPAGNOLETTI	ILARIA	9,00
3	FEDERICO	PIERA	9,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ortopedia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE VITA	DANIELE	12,29
2	CAROTENUTO	FRANCESCO	11,53
3	FRASSO	ROSARIO FRANCESCO	11,44
4	MANCIERI	VINCENZO	9,00
5	TAGLIALATELA	EMILIO	8,00
6	LOFFREDO	MICHELANGELO	8,00
7	FUSCHILLO	VINCENZO	8,00
8	CALABRESE	NICOLINO	6,00



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASSESE	EUFEMIA	44,84
2	LORETO	CARLA	16,73
3	SANTORO	ROMINA	14,43
4	AVINO	LUISA	9,96
5	SORIANO	ANNA	9,00
6	MAIELLO	MONICA	9,00
7	MECCARIELLO	GABRIELLA	9,00
8	DE BLASIO	ROSANNA	8,00
9	DI MEO	ROSA	8,00
10	LEPORE	LILIANA	7,00
11	MARSILIA	MARIA	6,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Otorinolaringoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ESPOSITO	ANNALISA	24,60
2	BENCIVENGA	SILVIA	19,83
3	GUARINO	MARIATERESA	11,24
4	DI MARTINO	MONICA	11,20
5	MARCUCCIO	GIUSEPPINA	10,62
6	BERNARDO	AMELIA	10,22
7	MOTTOLA	GIAMPIERO	9,41
8	CANGIANO	IACOPO	9,00
9	GRAZIANO	ORESTE	8,00
10	CAPALDO	ALFONSO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pediatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DINARDO	MICHELE	31,93
2	SIGNORIELLO	LUIGINA	13,57
3	CAROPRESO	MARIA	12,47
4	DI CHIARA	MARIA	9,21
5	GALLO	MARIA GRAZIA	9,20
6	IZZO	FEDERICA	9,08
7	LIMONGELLI	MARIA GIOVANNA	9,00
8	VOTTO	MARTINA	9,00
9	ARIANNA	VINCENZO	9,00
10	NARDINI	GERMANA	9,00
11	RANUCCI	GIULIA	9,00
12	RICCIO	SIMONA	9,00
13	D'ANNA	JOSE ALBERTO	9,00
14	PALMA	MELANIA	9,00
15	GRAGNANIELLO	PIERGIORGIO	9,00
16	MASI	ANTONIO	8,80
17	CIVALE	FEDERICA	8,46
18	BATTAGLIESE	ANTONELLA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**RUSSO**	**VERONICA**	**8,00**
20	**PRUDENTE**	**FRANCESCO RODOLFO**	**6,00**
21	**FALLARINO**	**STEFANIA**	**5,30**
22	**BURRO**	**FRANCESCO**	**5,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pneumologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LOMBARDI	CARMEN	9,00
2	COLAPIETRO	GIOVANNI	9,00
3	TINTO	ANIELLO	8,22
4	MICCO	ASSUNTA	8,00
5	DE SIMONE	GIUSEPPE	8,00
6	CIOFFI	GIOVANNI	8,00
7	CIRILLO	SALVATORE	8,00
8	LORENZO	MARICA	8,00
9	PAGLIARO	RAFFAELLA	8,00
10	DI LEO	ANDREA	8,00
11	PASTORE	SILVIO	8,00
12	CATAFFO	MARIA CHIARA	8,00
13	CARPENTIERI	EMANUELA	7,80
14	FISCHETTI	ANTONELLA	7,00
15	DE LUCA	MARIA	7,00
16	SPIRITIGLIOZZI	SERGIO	5,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psichiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PASCA	ANGELICA	8,00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CALANDRIELLO	ROBERTO	8,00
2	PASCALE	MICHELA	8,00
3	GUERRIERO	PASQUALE	8,00
4	CARPENTIERO	VINCENZO	8,00
5	ROSSI	CARMINE	8,00
6	LUONGO	ANGELO	3,07

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Reumatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	16,87
2	BARBA	MARCO	12,09
3	PONTILLO	MATILDE	9,00
4	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	9,00
5	ITALIANO	NOEMI	9,00
6	CHIEFFO	ROSSELLA	8,16
7	PASQUALE	MARIA DORA	8,03
8	ROZZA	GELSOMINA	8,00
9	ITALIANO	GIOVANNI	5,00

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Scienza dell'alimentazione e dietologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IADEVAIA	ADELINA	8,00

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Urologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PASTORE	GIUSEPPE	9,36
2	CASTELLUZZO	GIOVANNI	9,00
3	CRISCI	FABRIZIO GIUSEPPE	6,27

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CIRELLA	ASSUNTA	27,23
2	SAPONARA	CINZIA	13,18
3	FINAMORE	GIULIO	12,85
4	MORELLI	MARIAELENA	10,00
5	ANDOLFI	MARTINA	10,00
6	CAMPITI	FRANCESCA	9,14
7	VOLGARE	ROSA	9,00
8	DE MICHELE	AMELIA	9,00
9	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
10	NAPOLITANO	ANNA	9,00
11	GIUGLIANO	MARIA	9,00
12	PAVICH	ALESSANDRA	9,00
13	CAPORASO	CONCETTA	9,00
14	DI MELLA	EVELIN	9,00
15	DIANA	ALESSIA	9,00
16	DAMIANO	MARIA	9,00
17	MASUCCIO	ANNALISA	9,00
18	LOMBARDI	SERENA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	AURIEMMA	ELEONORA	9,00
20	PERFETTO	MARIACRISTINA	9,00
21	CARNILE	LUDOVICO	9,00
22	NATALE	ALFREDO	9,00
23	PESCE	STEFANIA	9,00
24	CICIA	MANUELA	9,00
25	MASOTTA	ORSOLA	9,00
26	DATTOLI	CARMELA	9,00
27	NAPOLETANO	CIRA	9,00
28	GAMBUTI	LUISIANA	9,00
29	DI CAPUA	ROBERTA	9,00
30	TINO	ROBERTA	9,00
31	CASTALDI	CLARA	9,00
32	DELLA RATTA	FELICIANA	8,08
33	ROCA	EMANUELA	8,00
34	TANCREDI	FILOMENA	8,00
35	MIGLIACCIO	ROSA	8,00
36	SATERIALE	ANNA	8,00
37	FRASCIONE	EMILIA	8,00
38	FURNO	ILARJ	8,00
39	PANNELLA	TIZIANA	8,00
40	IULIANO	MARIO	8,00
41	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	8,00
42	GUADAGNINI	ROBERTA	8,00
43	CIARLEGLIO	EDOARDA	8,00
44	D'AMICO	NUNZIA PINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	ILARDI	ROBERTA	8,00
46	VOTTA	ALESSANDRA	8,00
47	MARTINO	VINCENZO	8,00
48	FREZZA	KATIA	8,00
49	TUFO	MARIANGELA	8,00
50	RAINONE	ANNA	8,00
51	NAPPI	FILOMENA	8,00
52	FELLINE	CLAUDIA	8,00
53	CICCARELLI	VALENTINA	8,00
54	GEMELLI	DEBORA	8,00
55	ISAIA	MARTINA	8,00
56	NISCI	FEDERICO	8,00
57	PECCERILLO	STEFANO	8,00
58	GUBITOSI	FEDELE	8,00
59	BARRESI	KRISTINA	8,00
60	MONDINI	FRANCESCA	8,00
61	SERENELLI	ANNA AGNESE	8,00
62	CARPENTIERI	SERENA	8,00
63	PETRILLO	MARTINA	8,00
64	MELLUSO	MARIA	8,00
65	PERRETTA	ARMANDO JUNIOR	8,00
66	CAPOBIANCO	SAVERIO	8,00
67	COZZI	SOFIA	8,00
68	LAURENZA	ERICA	8,00
69	DI MAIO	MARA	8,00
70	LIBERTI	EMILIA	7,12

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	MENDITTO	RITA	7,11
72	OTTAVIANI	MARIA	7,00
73	SCHIAVO	ROSSELLA	7,00
74	BIBBÒ	STEFANIA	7,00
75	CREMATO	FRANCESCA	7,00
76	NERI	ANNAMARIA	7,00
77	MAROTTA	RITA	7,00
78	RUSSO	ILARIA	7,00
79	PRINCIPE	ADRIANO RAFFAELE	7,00
80	D'ANGELO	ANGELA	7,00
81	DI BRINO	GIOVANNA	7,00
82	VARRICCHIO	ANNA	7,00
83	IANNOTTA	ELISA	7,00
84	CUSANO	MARIA	7,00
85	CARUSO	BENEDETTA	7,00
86	FILIPPELLI	FABIOLA	7,00
87	CISNEROS	ANA CAROLINA	7,00
88	FROSOLONE	CELESTINA	7,00
89	MARINO	ANTONIO	7,00
90	MOSCA	MARIA	7,00
91	GIACOMARDO	ALESSIA	6,47
92	MARCHESE	STEFANO	6,45
93	ESPOSITO	LUISA	6,34
94	CRISCI	LUCIA	6,00
95	FERRETTA	LUCIA	6,00
96	CARPINETO	MARCO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	IAGULLI	MARIA	6,00
98	MASTRONE	ROSARIA	6,00
99	VITALE	IMMACOLATA	6,00
100	OLIVARES	ANNA GORIZIA	6,00
101	MARCHESE	FULVIA	6,00
102	MARRONE	FORTUNA	6,00
103	PARADISI	SIMONA	6,00
104	BASILE	SERENA	6,00
105	RUSSO	EMANUELA	6,00
106	DELLO IACONO	MARIA	6,00
107	ELIA	DORIANA	6,00
108	CREDENDINO	VALENTINA LUCIA	6,00
109	ROMANO	SARA	6,00
110	SALEMME	IMMACOLATA	6,00
111	NILO	SARA	6,00
112	LANDOLFI	ANTONIA	5,85
113	GALDO	ADELINA	5,43
114	GALLO	CONCETTA	5,00
115	ESPOSITO	ANGELA	5,00
116	SCOTTO D'ANIELLO	MICHELE	5,00
117	MEOLI	SIMONA	5,00
118	BORRELLI	ELEONORA	5,00
119	MOLISSO	DANIZA	5,00
120	RICCIO	FRANCESCAGABRIELLA	5,00
121	DE LISO	VALERIA	5,00
122	VISCIONE	AZZURRA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	GAGLIARDE	ALFONSO	5,00
124	CAMERINO	ALICE	5,00
125	MARRONE	SARA	5,00
126	LOMBARDI	IVAN	5,00
127	LUCIANO	SARA	5,00
128	DE MARE	ANNA	5,00
129	DE VITO	MAURO	5,00
130	RICCI	VALENTINA	5,00
131	DELLA MURA	MARIA ROSARIA	5,00
132	MAUTA	DORIS	5,00
133	D'AMELIO	ANGELO	5,00
134	BELLUCCIO	FEDERICA	5,00
135	TESSITORE	GIUSEPPINA	5,00
136	BIBIANO	ERICA	5,00
137	MANCANO	RAFFAELLA	5,00
138	ISCARO	DIANA	3,00
139	VITALE	CARMELA	3,00
140	SICILIANO	MARGHERITA	3,00
141	CELELLA	ANNALISA	3,00
142	AMORIELLO	KATJA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CIRELLA	ASSUNTA	24,53
2	FIORITO	ANTONELLA	17,37
3	TINTO	MARIA ROSARIA RITA	16,23
4	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	14,40
5	MIRELLI	ASSUNTA	14,32
6	CONTE	GIADA	13,78
7	FINAMORE	GIULIO	13,30
8	CARNILE	LUDOVICO	12,20
9	PANNELLA	TIZIANA	11,19
10	MORELLI	MARIAELENA	11,00
11	VECCHIO	LUCIA	10,42
12	CICCARELLI	VALENTINA	10,22
13	LOMBARDI	SERENA	10,20
14	VECCHIONE	FLORIANA	10,00
15	DE MICHELE	AMELIA	10,00
16	ANDOLFI	MARTINA	10,00
17	FRASCIONE	EMILIA	9,65
18	DI CAPUA	ROBERTA	9,07

19	VOLGARE	ROSA	9,00
20	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
21	NAPOLITANO	ANNA	9,00
22	GIUGLIANO	MARIA	9,00
23	PAVICH	ALESSANDRA	9,00
24	CAPORASO	CONCETTA	9,00
25	MATRONE	GIUSEPPINA	9,00
26	DIANA	ALESSIA	9,00
27	CARDINALE	FRANCESCA	9,00
28	DAMIANO	MARIA	9,00
29	MASUCCIO	ANNALISA	9,00
30	PERFETTO	MARIACRISTINA	9,00
31	NATALE	ALFREDO	9,00
32	CAMPITI	FRANCESCA	9,00
33	PESCE	STEFANIA	9,00
34	CICIA	MANUELA	9,00
35	DI GLORIA	SERENA	9,00
36	VECCHIONE	FRANCESCA	9,00
37	MASOTTA	ORSOLA	9,00
38	DATTOLI	CARMELA	9,00
39	MELITO	MILENA	9,00
40	ROFFO	SONIA ANNA	9,00
41	NAPOLETANO	CIRA	9,00
42	CESARIO	ALESSIA	9,00
43	RICCI	MARIA CARLA	9,00
44	TINO	ROBERTA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	CASTALDI	CLARA	9,00
46	MOLISSO	DANIZA	8,63
47	ILARDI	ROBERTA	8,35
48	MARTINO	VINCENZO	8,25
49	VOTTA	ALESSANDRA	8,24
50	DELLA RATTA	FELICIANA	8,08
51	FURNO	ILARJ	8,01
52	ROCA	EMANUELA	8,00
53	TANCREDI	FILOMENA	8,00
54	MIGLIACCIO	ROSA	8,00
55	SATERIALE	ANNA	8,00
56	IULIANO	MARIO	8,00
57	GUADAGNINI	ROBERTA	8,00
58	CIARLEGLIO	EDOARDA	8,00
59	CRISTOFARO	ELISABETTA	8,00
60	TUFO	MARIANGELA	8,00
61	NAPPI	FILOMENA	8,00
62	FELLINE	CLAUDIA	8,00
63	LANGELLA	LUCREZIA	8,00
64	GEMELLI	DEBORA	8,00
65	LONGOBARDI	ANTONIETTA	8,00
66	ISAIA	MARTINA	8,00
67	PERITO	MARIANGELA	8,00
68	NISCI	FEDERICO	8,00
69	SORRENTINO	SARA	8,00
70	BRUNO	SERENA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	BARBA	EUGENIO	8,00
72	PECCERILLO	STEFANO	8,00
73	GUBITOSI	FEDELE	8,00
74	BARRESI	KRISTINA	8,00
75	MATTEI	SILVIA	8,00
76	SERENELLI	ANNA AGNESE	8,00
77	CARPENTIERI	SERENA	8,00
78	PETRILLO	MARTINA	8,00
79	DI MARTINO	GIANMARCO	8,00
80	PERRETTA	ARMANDO JUNIOR	8,00
81	CIPRESSO	ILARIA	8,00
82	FLORIO	MAURO PASQUALE	8,00
83	CICCARELLI	MARIARITA	8,00
84	CAPOBIANCO	SAVERIO	8,00
85	DI MAIO	MARA	8,00
86	PRINCIPE	ADRIANO RAFFAELE	7,65
87	MAROTTA	RITA	7,56
88	FREDA	GABRIELLA	7,56
89	LIZZADRO	FELICIANO	7,45
90	SANTORO	ANNA GRAZIA	7,41
91	OTTAVIANI	MARIA	7,00
92	LIBERTI	EMILIA	7,00
93	BIBBÒ	STEFANIA	7,00
94	CREMATO	FRANCESCA	7,00
95	MENDITTO	RITA	7,00
96	NERI	ANNAMARIA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	RUSSO	ILARIA	7,00
98	D'ANGELO	ANGELA	7,00
99	DI BRINO	GIOVANNA	7,00
100	COOPT	NICOLETTA	7,00
101	VARRICCHIO	ANNA	7,00
102	PIANTADOSI	CARMELINA	7,00
103	CUSANO	MARIA	7,00
104	CARUSO	BENEDETTA	7,00
105	FILIPPELLI	FABIOLA	7,00
106	CISNEROS	ANA CAROLINA	7,00
107	FROSOLONE	CELESTINA	7,00
108	VISCONTI	MADDALENA	7,00
109	SINNO	CRISTINA	7,00
110	MOSCA	MARIA	7,00
111	MORRONE	ORSOLA	6,82
112	SCOGNAMIGLIO	CARMEN	6,34
113	GIACOMARDO	ALESSIA	6,17
114	MASTROBUONI	GIUSEPPINA	6,00
115	FERRETTA	LUCIA	6,00
116	DI STAZIO	ROSA	6,00
117	VECCHIONE	MARIA GRAZIA	6,00
118	CARPINETO	MARCO	6,00
119	IAGULLI	MARIA	6,00
120	MASTRONE	ROSARIA	6,00
121	VITALE	IMMACOLATA	6,00
122	AUTIERI	MADDALENA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	MARCHESE	FULVIA	6,00
124	MARRONE	FORTUNA	6,00
125	PARADISI	SIMONA	6,00
126	BASILE	SERENA	6,00
127	RUSSO	EMANUELA	6,00
128	CALABRESE	GIULIA	6,00
129	DELLO IACONO	MARIA	6,00
130	DE ROSA	ALESSANDRA	6,00
131	ELIA	DORIANA	6,00
132	CREDENDINO	VALENTINA LUCIA	6,00
133	ROMANO	SARA	6,00
134	NILO	SARA	6,00
135	BORRELLI	ELEONORA	5,65
136	GALDO	ADELINA	5,43
137	DE MARE	ANNA	5,36
138	ESPOSITO	ANGELA	5,16
139	ABAZIA	MANUELA	5,00
140	DEL MONACO	GIUSEPPINA	5,00
141	MARCHESE	STEFANO	5,00
142	NOTARO	ELEONORA	5,00
143	COTI	ANNAMARIA	5,00
144	SCOTTO D'ANIELLO	MICHELE	5,00
145	FELEPPA	ROSITA	5,00
146	MEOLI	SIMONA	5,00
147	POLLIO	FRANCESCA	5,00
148	FUCCI	SILVIA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	RICCIO	FRANCESCAGABRIELLA	5,00
150	VISCIONE	AZZURRA	5,00
151	MADDALONI	FABIANA	5,00
152	MARESCA	MARZIA	5,00
153	CAMERINO	ALICE	5,00
154	MASUCCI	MICHELA	5,00
155	LOMBARDI	IVAN	5,00
156	LUCIANO	SARA	5,00
157	DE VITO	MAURO	5,00
158	RICCI	VALENTINA	5,00
159	DELLA MURA	MARIA ROSARIA	5,00
160	MAUTA	DORIS	5,00
161	D'AMELIO	ANGELO	5,00
162	BELLUCCIO	FEDERICA	5,00
163	ESPOSITO	LUISA	3,41
164	ESPOSITO	SIMONA	3,00
165	ISCARO	DIANA	3,00
166	SERVODIO	PAOLA	3,00
167	SICILIANO	MARGHERITA	3,00
168	CELELLA	ANNALISA	3,00
169	AMORIELLO	KATJA	3,00
170	CIERVO	MARIACRISTINA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SABETTA	ROSALAURA	14,52
2	MARESCA	OLGA	11,67
3	RUSSO	TIZIANA	11,40
4	DE ANGELIS	ALESSANDRA	11,34
5	BARBARUOLO	ALESSANDRO	11,14
6	PICCOLO	FRANCESCA	10,81
7	MELARDO	COLOMBINA	10,81
8	PECORARO	MARIAELEONORA	9,34
9	CIELO	DONATELLA	9,29
10	MOLARO	ROSA	9,03
11	PASSARIELLO	LUANA	9,00
12	AMODIO	FEDERICA	9,00
13	CATAPANO	ROSA	9,00
14	IAFUSCO	FERNANDA	9,00
15	VITULANO	CAROLINA	9,00
16	DI LORENZO	MARIANA	9,00
17	MEO	CONCETTA	9,00
18	MAFFEI	ANNA ROSA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	MANZONI	MARIATERESA	9,00
20	LECCE	MANUELA	8,51
21	MASELLA	LUCIA	8,00
22	D'URSO	MARIARITA	8,00
23	MANZO	FABIO	8,00
24	RUOTOLO	GIANLUCA	8,00
25	BISESTI	FEDERICA	8,00
26	PIERRO	FRANCESCO	8,00
27	GRIMALDI	VINCENZO	8,00
28	LAUDISIO	DANIELA	8,00
29	MIRANDA	MARIAGRAZIA	8,00
30	STROZZIERO	MARIAGRAZIA	8,00
31	SERRETIELLO	ENRICA	8,00
32	LICCARDO	ALESSANDRO	8,00
33	CAGGIANO	ANGELA	8,00
34	SCHETTINO	ANTONETTA	8,00
35	BONGO	STEFANIA	8,00
36	FIORE	VALENTINA	7,00
37	SANTANGELO	ADELE	7,00
38	SCOPPETTUOLO	MARIA NUNZIA	6,00
39	TRAMONTANO	ANTONIO	6,00
40	CASTALDO	MARTINA	6,00
41	CASTALDO	DANIELA	6,00
42	GRIMALDI	LARISSA	6,00
43	VERGARA	PAOLA	4,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

44	**GALEOTA LANZA**	**ALFONSO**	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI CERBO	PIETRO	12,55
2	D'ANDREA	FRANCESCA	9,40
3	COPPOLA	GIOVANNI	9,00
4	RUSSO	MONICA	9,00
5	DELLE DONNE	PAOLO	9,00
6	GIAQUINTO	DANIELA	9,00
7	VINETTI	SARA	9,00
8	BARONE	FRANCESCO	9,00
9	SACCHETTINO	LUIGI	9,00
10	PIERRI	TERESA	9,00
11	D'AQUINO	ILARIA	9,00
12	CIONCADA	ROSSELLA	9,00
13	LA MANNA	LUDOVICO	8,00
14	DI PALMA	TOMMASO	8,00
15	FAIELLA	NICOLA	8,00
16	RICCI	PASQUALE	8,00
17	LEONARDO	SIMONA	8,00
18	DI STASIO	MARIA	8,00

19	CICCONE	ELENA	8,00
20	CANTIELLO	ANTONIETTA	7,00
21	ORGANO	ANNA	6,46
22	VELLUSI	ANDREA	6,00
23	RUSSO	ANTONIO	6,00
24	ANNARUMMA	ROSITA	6,00
25	DILIGENZA	CONCETTA	6,00
26	CARPENTIERI	ROSANNA	6,00
27	D'ANDREA	CARMELINA	6,00
28	GIORDANO	GIOVANNA	5,00
29	CIFRODELLI	DINA	5,00
30	PACIFICO	ANTONIO	5,00
31	MARANO	ANTONIA	5,00
32	MUTO	ALBA	5,00
33	ISCARO	CHIARA	5,00
34	GRANDE	GIUSEPPE	3,00
35	BAGNOLI	ALDO	3,00
36	RICCARDI	MAURIZIO	3,00
37	VALENTE	ALESSANDRO	3,00
38	DIFFIDENTI	CARMINE	3,00
39	ESPOSITO	VALENTINA	3,00
40	LAMPARELLI	LUCA	3,00
41	RUSSO	VINCENZO	3,00
42	SCIBELLI	FAUSTO	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FONDERICO	GABRIELLA	14,20
2	ERCOLANO	ALESSIO	9,93
3	CROCETTA	DOMENICO	9,76
4	ANNARUMMA	ROSITA	9,76
5	COPPOLA	GIOVANNI	9,00
6	COSTIGLIOLA	ARMANDO ROSARIO	8,58
7	DE SISTO	CONSIGLIA	8,00
8	DELLE DONNE	PAOLO	7,00
9	PACIFICO	ANTONIO	5,00
10	SAVINO	JENNIE	5,00
11	CARCHIA	PASQUALE	4,44

AZIENDA SANITARIA LOCALE
BENEVENTO

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO www.aslbenevento.it
Tel. 0824.308483 - E-mail: area.personale@aslbenevento.it
PEC: gru.specialisticambulatoriale@pec.aslbenevento.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Sanità Animale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2026

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CIFRODELLI	DINA	22,00
2	CONTE	FEDERICO	21,30
3	RICCARDI	MAURIZIO	12,11
4	CANTIELLO	ANTONIETTA	11,91
5	LAMPARELLI	LUCA	11,78
6	COLAPIETRO	PIERPAOLO	10,89
7	CARPENTIERI	ROSANNA	10,79
8	FORLENZA	ROCCO	10,77
9	DI MUCCIO	DIEGO	10,13
10	DELLE DONNE	PAOLO	10,12
11	RUSSO	MONICA	9,81
12	D'ANDREA	FRANCESCA	9,75
13	BARONE	FRANCESCO	9,73
14	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	9,41
15	VINETTI	SARA	9,38
16	GIAQUINTO	DANIELA	9,00
17	IANNONE	MICHELA	9,00
18	SACCHETTINO	LUIGI	9,00

19	MARTINA	VALERIA	9,00
20	PIERRI	TERESA	9,00
21	CIONCADA	ROSSELLA	9,00
22	ROSITO	GIUSEPPE FEDERICO	8,87
23	DI CERBO	PIETRO	8,34
24	CIABURRI	CLAUDIO	8,00
25	DI PALMA	TOMMASO	8,00
26	NUCCI	ENZA	8,00
27	FAIELLA	NICOLA	8,00
28	RICCI	PASQUALE	8,00
29	LEONARDO	SIMONA	8,00
30	DI STASIO	MARIA	8,00
31	CICCONE	ELENA	8,00
32	POLVERE	MARTINA	8,00
33	DELLA GATTA	LUIGIA	6,62
34	ORGANO	ANNA	6,53
35	VELLUSI	ANDREA	6,00
36	RUSSO	ANTONIO	6,00
37	DILIGENZA	CONCETTA	6,00
38	DI FRANCIA	MARINA	6,00
39	D'ANDREA	CARMELINA	6,00
40	CASOLA	CLAUDIA	5,00
41	GIORDANO	GIOVANNA	5,00
42	MARANO	ANTONIA	5,00
43	MUTO	ALBA	5,00
44	ISCARO	CHIARA	5,00

45	**GRANDE**	**GIUSEPPE**	**3,00**
46	**BAGNOLI**	**ALDO**	**3,00**
47	**VALENTE**	**ALESSANDRO**	**3,00**
48	**DIFFIDENTI**	**CARMINE**	**3,00**
49	**GRIMALDI**	**TIZIANA**	**3,00**
50	**DI PRIZIO**	**RAFFAELE EUGENIO**	**3,00**
51	**SICIGNANO**	**GIUSEPPE**	**3,00**
52	**RUSSO**	**VINCENZO**	**3,00**
53	**SCIBELLI**	**FAUSTO**	**3,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 8274 del 26/09/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei. Concessionario: Sicignano Gennaro.

Sicignano Gennaro – nato a Gragnano (NA) il 06/07/1945 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8274 del 26/09/2025 la concessione, della durata di anni sedici, per la derivazione di 4.941 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 10,80 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Pompei, al foglio 18 particella 472.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 8277 del 26/09/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di San Vitaliano. Concessionario: Ferrara Filomena.

La ditta individuale Ferrara Filomena – con sede in Via Riccio n. 8, 81027 San Felice a Cancello (CE) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8277 del 26/09/2025 la concessione, della durata di anni sedici, per la derivazione di 18.041 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 15,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di San Vitaliano, al foglio 1 particella 298.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 8278 del 26/09/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate. Concessionario: Ferrara Abagnale Maria.

La ditta individuale Ferrara Abagnale Maria – con sede in Via Cottimo Inferiore n. 65, 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8278 del 26/09/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 8.300 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 6,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 3 particella 517.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8279 del 26/09/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana Concessionario: Aguanile Dance A.S.D.

L'associazione Aguanile Dance A.S.D. – con sede in Via Pomigliano n 112, 80049 Somma Vesuviana (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8279 del 26/09/2025 la concessione, della durata di anni trenta, per la derivazione di 963 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 2,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Somma Vesuviana, al foglio 6 particella 469.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:41:59
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8280 del 26/09/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco. Concessionario: Az. Agr. Oliviero Antonio

La ditta individuale Az. Agr. Oliviero Antonio – con sede in Via Trav. Belsito n.1/C, 80056 Ercolano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8280 del 26/09/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 5.299 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Torre del Greco, al foglio 27 particella 466.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8313 del 29/09/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia. Concessionario: Mele Antonio.

La ditta individuale Mele Antonio – con sede in Via Marra n. 206, 80048 Sant'Anastasia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8313 del 29/09/2025 la concessione, della durata di anni sedici, per la derivazione di 8.613 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 10,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sant'Anastasia, al foglio 1 particella 64.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8314 del 29/09/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Gragnano Concessionario: Azienda Agricola D'Amora Maria

La ditta individuale Azienda Agricola D'Amora Maria – con sede in Via Dei Sepolcri snc, 80054 Gragnano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8314 del 29/09/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 12.096 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 3,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Gragnano, al foglio 10 particella 2202.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 8427 del 01/10/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana. Concessionario: Terracciano Bernardino.

La ditta individuale Terracciano Bernardino – con sede in Via Pomigliano n. 50, 80049 Somma Vesuviana (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8427 del 01/10/2025 la concessione, della durata di anni trenta, per la derivazione di 206 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 2,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Somma Vesuviana, al foglio 6 particella 471.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8428 del 01/10/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia. Concessionario: Beneduce Raffaele.

La ditta individuale Beneduce Raffaele – con sede in Via Masseria Andreone n.13, 80048 Sant'Anastasia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. …… del ……. la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 3.040 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 3,50 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sant'Anastasia, al foglio 5 particella 1741.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 8429 del 01/10/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola. Concessionario: S.E.Ma.C. S.r.l.

La S.E.Ma.C. S.r.l., – con sede in Via Padula n. 5, 80049 Mariglianella (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8429 del 01/10/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 6.350 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 10,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Roccarainola, al foglio 20 particella 197.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8511 del 03/10/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Ercolano Concessionario: LE.GA. S.p.A.

La LE.GA. S.p.A. – con sede in Via San Sebastiano al Vesuvio n. 3, 80056 Ercolano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8511 del 03/10/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 30.000 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 4,00 l./sec., da un campo pozzi di n. 2 pozzi, ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Ercolano, al foglio 1 particella 372.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8515 del 03/10/2025 Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate. Concessionario: De Stefano Immobiliaria S.r.l.

La De Stefano Immobiliaria S.r.l. – con sede in Via Lenze n. 3, 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8515 del 03/10/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 3.600 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 10,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 4 particella 42.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8517 del 03/10/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Arzano. Concessionario: MS Packaging S.r.l.

La MS Packaging S.r.l. – con sede in Via Dei Carrari n. 24, 84131 Salerno (SA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8517 del 03/10/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 30.000 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 5,27 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Arzano, al foglio 2 particella 24.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 8675 del 08/10/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate. Concessionario: Amabile Immobiliare S.r.l.

La Amabile Immobiliare S.r.l. – con sede in Via Marna n. 30, 80057 Sant'Antonio Abate (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8675 del 08/10/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 176 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 10 particella 852.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 8676 del 08/10/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano. Concessionario: Ecopolimeri S.r.l.

La Ecopolimeri S.r.l. – con sede in Via Domenico Morelli n. 6, 80044 Ottaviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8676 del 08/10/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 3.000 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 2,80 l./sec., da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Ottaviano, al foglio 2 particella 884.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

PAOLO
D'AVANZO
14.10.2025
13:32:32
GMT+01:00

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

ALFREDO
IBELLO
14.10.2025
21:42:00
GMT+02:00